إنه لقرآن كريم
في كتاب مكنون
لا يمسه إلا المطهرون
تنزيل من رب العالمين

▶ DISTRIBUTION POUR L'ITALIE

Al Hikma – Imperia
+39.347.2580070
commercialealhikma@gmail.com
www.libreriaislamica.net

▶ DIFFUSION:

SODDIL
16 Boulevard Saint Germain
75005 PARIS
Tél. 01 60 34 34 30
Fax. 01 60 34 35 63
soddil@soddil.com
www.soddil.com

▶ DISTRIBUTION:

SOFIADIS
7 rue Henri François
77330 OZOIR-LA-FERRIÈRE
Tél. 01 60 34 37 50
Fax. 01 60 34 35 63
commandes@sofiadis.fr
www.sofiadis.fr

دار البراق

DAR ALBOURAQ
www.albouraq.com
albouraq@albouraq.com
BP : 13/5384
Beyrouth-Liban

▶ COMPTOIRS DE VENTE:

LIBRAIRIE DE L'ORIENT
18 rue des Fossés Saint Bernard
75005 PARIS
Face à l'Institut du Monde Arabe
Tél. 01 40 51 85 33
Fax. 01 40 46 06 46
orient-lib@orient-lib.com
www.orient-lib.com

LIBRAIRIE ALBOURAQ
91 rue Jean-Pierre Timbaud
75011 PARIS

Tél. 01 48 05 04 27
Fax. 09 70 62 89 94
librairie11@albouraq.com
www.albouraq.com

SALB – ALBOURAQ SÉNÉGAL
Résidence Serigne Babacar Sy
99, rue Amadou Assane Ndoye
Dakar-Plateau, Sénégal
Tél. Fax. + 221 33 842 21 22

salb@albouraq.com
www.salb.biz

1441-2020
EAN 9791022503747

الحمد لله رب العالمين

أعوذ بالله من الشيطان الرجيم

SISTEMA DI TRASCRIZIONE

Le vocali lunghe sono indicate con un accento circonflesso: â, î, û.

Arabo	Trascrizione
أ	'i, 'u, 'a
ب	b
ت	t
ث	ṯ
ج	j
ح	ḥ
خ	ḫ
د	d
ذ	ḏ
ر	r
ز	z
س	s
ش	š
ص	ṣ
ض	ḍ
ط	ṭ
ظ	ẓ
ع	ʿ
غ	ġ

Arabo	Trascrizione
ف	f
ق	q
ك	k
ل	l
م	m
ن	n
ه	h
و	w, ū
ي	y, ī

دا	dā
دو	dū
دي	dī
دٌ	dun
دٍ	din
داً	dan
دّ	dd

القرآن الكريم
وَتَرجَمَةُ مَعَانيه إلى
اللُغَة الإيطالية
وكتابته باللفظ اللاتيني

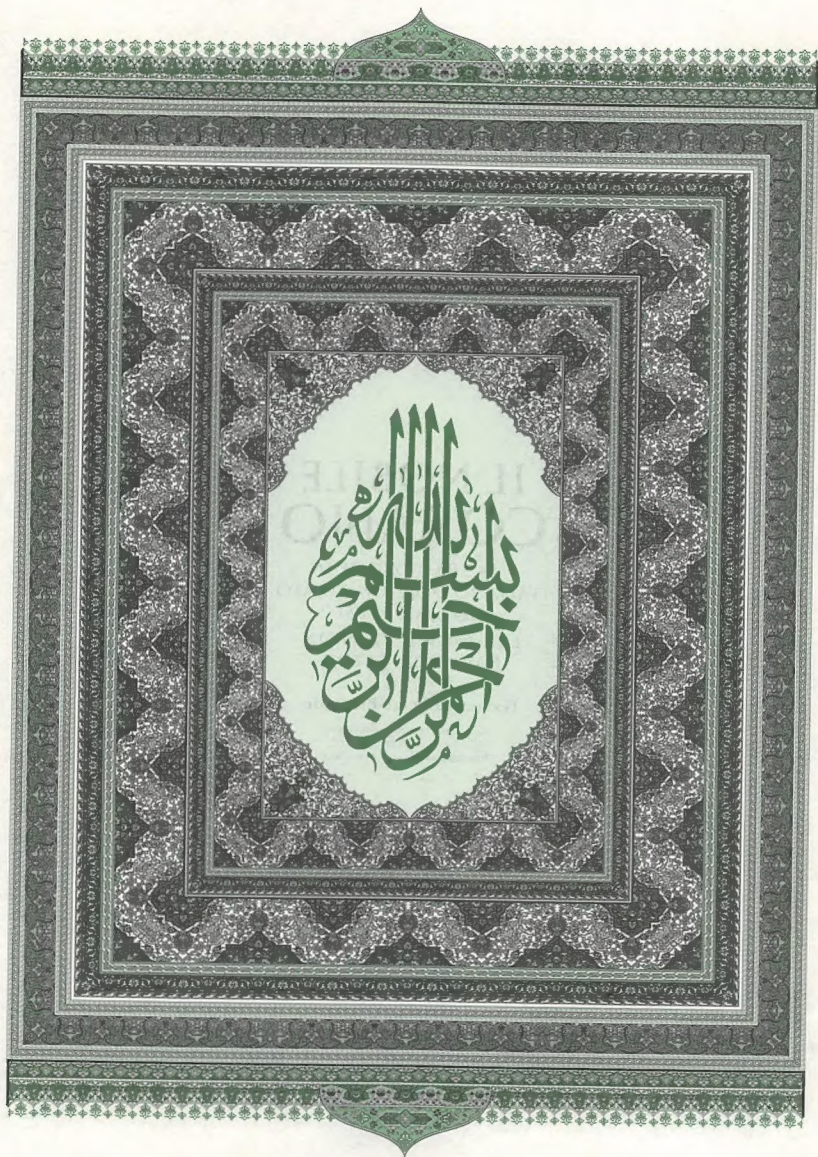
IL NOBILE CORANO

E LA TRADUZIONE IN ITALIANO DEL SIGNIFICATO DEI SUOI VERSI E LA TRASCRIZIONE IN CARATTERI LATINI

A cura di

Hamza Roberto Piccardo

Revisione e controllo dottrinale dell'Unione delle comunità ed Organizzazioni Islamiche in Italia

بسم الله الرحمن الرحيم

SURA I (L'APRENTE)	Pre-Egira*, n. 5. Di 7 versetti.	سُورَةُ الفَاتِحَةِ مَكِّيَّة آيَاتُهَا 7 تَرْتِيبُهَا 1
1. In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	1. bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ ①
2. La lode [appartiene] ad Allah, Signore dei mondi,	2. al ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn	ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ②
3. il Compassionevole, il Misericordioso,	3. ar-raḥmāni-r-rahīm	ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ ③
4. Re del Giorno del Giudizio.	4. māliki yawmi-d-dīn	مَٰلِكِ يَوْمِ ٱلدِّينِ ④
5. Te noi adoriamo e a Te chiediamo aiuto.	5. 'iyyāka na'budu wa 'iyyāka nasta'īn	إِيَّاكَ نَعْبُدُ وَإِيَّاكَ نَسْتَعِينُ ⑤
6. Guidaci sulla retta via,	6. 'ihdinā sirāta-l-mustaqīm	ٱهْدِنَا ٱلصِّرَٰطَ ٱلْمُسْتَقِيمَ ⑥
7. la via di coloro che hai colmato di grazia, non di coloro che [sono incorsi] nella [Tua] ira, né degli sviati.	7. ṣirāṭa-l-laḏīna 'an'amta 'alayhim ġayri-l-maġḍūbi 'alayhim wa lā-d-dālīn	صِرَٰطَ ٱلَّذِينَ أَنْعَمْتَ عَلَيْهِمْ غَيْرِ ٱلْمَغْضُوبِ عَلَيْهِمْ وَلَا ٱلضَّآلِّينَ ⑦

* Tradizionalmente vengono distinte le rivelazioni fatte prima dell'Egira del Profeta (pace e benedizioni su di lui) durante la sua permanenza alla Mecca, dalle rivelazioni fatte dopo l'Egira nel periodo detto medinese. All'inizio di ogni sura daremo questa indicazione storica: «pre-Eg.» o «post-Eg.» seguita da un numero che indicherà l'ordine cronologico accettato dai musulmani.

SURA II. (LA GIOVENCA) Post-Eg. n. 87. Di 286 versetti.	Il nome della sura deriva dal vers. 67. Il vers. 281 è stato rivelato durante il pellegrinaggio dell'addio (10-632).	سُورَةُ البَقَرَةِ مَدَنِيَّة ترتيبها 2 آياتها 286

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Alif, Lâm, Mîm.	1. 'alif lām mīm	الٓمٓ ١
2. Questo è il Libro su cui non ci sono dubbi, una guida per i timorati,	2. ḏālika-l-kitābu lā rayba fīhi hudan li-l-muttaqīn	ذَٰلِكَ ٱلْكِتَٰبُ لَا رَيْبَ ۛ فِيهِ ۛ هُدًى لِّلْمُتَّقِينَ ٢
3. coloro che credono nell'invisibile, assolvono all'orazione e donano di ciò di cui Noi li abbiamo provvisti,	3. allaḏīna yu'minūna bi-l-ġaybi wa yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa mimmā razaqnāhum yunfiqūn	ٱلَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِٱلْغَيْبِ وَيُقِيمُونَ ٱلصَّلَوٰةَ وَمِمَّا رَزَقْنَٰهُمْ يُنفِقُونَ ٣
4. coloro che credono in ciò che è stato fatto scendere su di te e in ciò che è stato fatto scendere prima di te e che credono fermamente all'altra vita.	4. wa-l-laḏīna yu'minūna bimā 'unzila 'ilayka wa mā 'unzila min qablika wa bi-l-'aḫirati hum yūqinūn	وَٱلَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِمَآ أُنزِلَ إِلَيْكَ وَمَآ أُنزِلَ مِن قَبْلِكَ وَبِٱلْـَٔاخِرَةِ هُمْ يُوقِنُونَ ٤
5. Quelli seguono la guida del loro Signore; quelli sono coloro che prospereranno.	5. 'ūlā'ika 'alā hudan min rabbihim wa 'ūlā'ika hum-l-mufliḥūn	أُو۟لَٰٓئِكَ عَلَىٰ هُدًى مِّن رَّبِّهِمْ ۖ وَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُفْلِحُونَ ٥
6. Quanto a quelli che non credono, a loro non fa differenza che tu li avverta oppure no: non crederanno.	6. 'inna-l-laḏīna kafarū sawā'un 'alayhim 'a'anḏartahum 'am lam tunḏirhum lā yu'minūn	إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ سَوَآءٌ عَلَيْهِمْ ءَأَنذَرْتَهُمْ أَمْ لَمْ تُنذِرْهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ٦

7. Allah ha posto un sigillo sui loro cuori e sulle loro orecchie e sui loro occhi c'è un velo; avranno un castigo immenso.

7. ḫatama-l-lāhu ʻalā qulūbihim wa ʻalā samʻihim wa ʻalā ʼabṣārihim ġišāwatun wa lahum ʻaḏābun ʻaẓīm

خَتَمَ ٱللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِهِمۡ وَعَلَىٰ سَمۡعِهِمۡۖ وَعَلَىٰٓ أَبۡصَٰرِهِمۡ غِشَٰوَةٞۖ وَلَهُمۡ عَذَابٌ عَظِيمٞ ٧

8. Tra gli uomini vi è chi dice: «Crediamo in Allah e nel Giorno Ultimo!» e invece non sono credenti.

8. wa mina-n-nāsi man yaqūlu ʼāmannā bi-l-lāhi wa bi-l-yawmi-l-ʼaḫiri wa mā hum bi-muʼminīn

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَقُولُ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَبِٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِ وَمَا هُم بِمُؤۡمِنِينَ ٨

9. Cercano di ingannare Allah e coloro che credono, ma non ingannano che loro stessi e non se ne accorgono.

9. yuḫādiʻūna-l-lāha wa-l-ladīna ʼāmanū wa mā yaḫdaʻūna ʼillā ʼanfusahum wa mā yašʻurūn

يُخَٰدِعُونَ ٱللَّهَ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَمَا يَخۡدَعُونَ إِلَّآ أَنفُسَهُمۡ وَمَا يَشۡعُرُونَ ٩

10. Nei loro cuori c'è una malattia e Allah ha aggravato questa malattia. Avranno un castigo doloroso per la loro menzogna.

10. fī qulūbihim maraḍun fa-zādahumu-l-lāhu maraḍan wa lahum ʻaḏābun ʼalīmun bimā kānū yakḏibūn

فِي قُلُوبِهِم مَّرَضٞ فَزَادَهُمُ ٱللَّهُ مَرَضٗاۖ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمُۢ بِمَا كَانُواْ يَكۡذِبُونَ ١٠

11. E quando si dice loro: «Non spargete la corruzione sulla terra», dicono: «Anzi, noi siamo dei conciliatori!».

11. wa ʼiḏā qīla lahum lā tufsidū fī-l-ʼarḍi qālū ʼinnamā naḥnu muṣliḥūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمۡ لَا تُفۡسِدُواْ فِي ٱلۡأَرۡضِ قَالُوٓاْ إِنَّمَا نَحۡنُ مُصۡلِحُونَ ١١

12. Non sono forse questi i corruttori? Ma non se ne avvedono.

12. ʼalā ʼinnahum humu-l-mufsidūna wa lākin lā yašʻurūn

أَلَآ إِنَّهُمۡ هُمُ ٱلۡمُفۡسِدُونَ وَلَٰكِن لَّا يَشۡعُرُونَ ١٢

13. E quando si dice loro: «Credete come hanno creduto gli altri uomini», rispondono: «Dovremmo credere come hanno creduto gli stolti?». Non sono forse loro gli stolti? Ma non lo sanno.

13. wa 'iḏā qīla lahum 'āminū kamā 'āmana-n-nāsu qālū 'anu'minu kamā 'āmana-s-sufahā'u 'alā 'innahum humu-s-sufahā'u wa lākin lā ya'lamūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ ءَامِنُوا۟ كَمَآ
ءَامَنَ ٱلنَّاسُ قَالُوٓا۟ أَنُؤْمِنُ كَمَآ
ءَامَنَ ٱلسُّفَهَآءُ ۗ أَلَآ إِنَّهُمْ هُمُ
ٱلسُّفَهَآءُ وَلَـٰكِن لَّا يَعْلَمُونَ ﴿١٣﴾

14. Quando incontrano i credenti, dicono: «Crediamo»; ma quando sono soli con i loro dèmoni, dicono: «Invero siamo dei vostri; non facciamo che burlarci di loro».

14. wa 'iḏā laqū-l-laḏīna 'āmanū qālū 'āmannā wa 'iḏā ḫalaw 'ilā šayāṭīnihim qālū 'innā ma'akum 'innamā naḥnu mustahzi'ūn

وَإِذَا لَقُوا۟ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ قَالُوٓا۟ ءَامَنَّا
وَإِذَا خَلَوْا۟ إِلَىٰ شَيَـٰطِينِهِمْ قَالُوٓا۟
إِنَّا مَعَكُمْ إِنَّمَا نَحْنُ مُسْتَهْزِءُونَ ﴿١٤﴾

15. Allah si burla di loro, lascia che sprofondino nella ribellione, accecati.

15. allāhu yastahzi'u bihim wa yamudduhum fī ṭuġyānihim ya'mahūn

ٱللَّهُ يَسْتَهْزِئُ بِهِمْ وَيَمُدُّهُمْ فِى
طُغْيَـٰنِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿١٥﴾

16. Sono quelli che hanno scambiato la retta Guida con la perdizione. Il loro è un commercio senza utile e non sono ben guidati.

16. 'ūlā'ika-l-laḏīna štarawu-d-ḍalālata bi-l-hudā fa-mā rabiḥat tijāratuhum wa mā kānū muhtadīn

أُو۟لَـٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ ٱشْتَرَوُا۟ ٱلضَّلَـٰلَةَ
بِٱلْهُدَىٰ فَمَا رَبِحَت تِّجَـٰرَتُهُمْ
وَمَا كَانُوا۟ مُهْتَدِينَ ﴿١٦﴾

17. Assomigliano a chi accende un fuoco; poi, quando il fuoco ha illuminato i suoi dintorni, Allah sottrae loro la luce e li abbandona nelle tenebre in cui non vedono nulla.

17. maṯaluhum ka-maṯali-l-laḏī stawqada nāran fa-lammā 'aḍā'at mā ḥawlahu ḏahaba-l-lāhu bi-nūrihim wa tarakahum fī ẓulumātin lā yubṣirūn

مَثَلُهُمْ كَمَثَلِ ٱلَّذِى ٱسْتَوْقَدَ نَارًا
فَلَمَّآ أَضَآءَتْ مَا حَوْلَهُۥ ذَهَبَ ٱللَّهُ
بِنُورِهِمْ وَتَرَكَهُمْ فِى ظُلُمَـٰتٍ لَّا
يُبْصِرُونَ ﴿١٧﴾

18. Sordi, muti, ciechi, non possono ritornare.

18. ṣummun bukmun ʻumyun fa-hum lā yarjiʻūn

صُمٌّۢ بُكۡمٌ عُمۡيٞ فَهُمۡ لَا يَرۡجِعُونَ ١٨

19. [O come] una nuvola di pioggia nel cielo, gonfia di tenebre, di tuoni e di fulmini: mettono le loro dita nelle orecchie temendo la morte a causa dei fulmini. E Allah accerchia i miscredenti.

19. ʼaw ka-ṣayyibin mina-s-samāʼi fīhi ẓulumātun wa raʻdun wa barqun yajʻalūna ʼaṣābiʻahum fī ʼāḏānihim mina-ṣ-ṣawāʻiqi ḥaḏara-l-mawti wa-l-lāhu muḥīṭun bi-l-kāfirīn

أَوۡ كَصَيِّبٖ مِّنَ ٱلسَّمَآءِ فِيهِ ظُلُمَٰتٞ وَرَعۡدٞ وَبَرۡقٞ يَجۡعَلُونَ أَصَٰبِعَهُمۡ فِيٓ ءَاذَانِهِم مِّنَ ٱلصَّوَٰعِقِ حَذَرَ ٱلۡمَوۡتِۚ وَٱللَّهُ مُحِيطُۢ بِٱلۡكَٰفِرِينَ ١٩

20. Il lampo quasi li acceca: ogni volta che rischiara, procedono; ma quando rimangono nell'oscurità si fermano. Se Allah avesse voluto, li avrebbe privati dell'udito e della vista. In verità Allah su tutte le cose è potente.

20. yakādu-l-barqu yaḫṭafu ʼabṣārahum kullamā ʼaḍāʼa lahum mašaw fīhi wa ʼiḏā ʼaẓlama ʻalayhim qāmū wa law šāʼa-l-lāhu la-ḏahaba bi-samʻihim wa ʼabṣārihim ʼinna-l-lāha ʻalā kulli šayʼin qadīr

يَكَادُ ٱلۡبَرۡقُ يَخۡطَفُ أَبۡصَٰرَهُمۡۖ كُلَّمَآ أَضَآءَ لَهُم مَّشَوۡاْ فِيهِ وَإِذَآ أَظۡلَمَ عَلَيۡهِمۡ قَامُواْۚ وَلَوۡ شَآءَ ٱللَّهُ لَذَهَبَ بِسَمۡعِهِمۡ وَأَبۡصَٰرِهِمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ٢٠

21. O uomini, adorate il vostro Signore Che ha creato voi e quelli che vi hanno preceduto, cosicché possiate essere timorati.

21. yā-ʼayyuhā-n-nāsu-ʻbudū rabbakumu-l-laḏī ḫalaqakum wa-l-laḏīna min qablikum laʻallakum tattaqūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ ٱعۡبُدُواْ رَبَّكُمُ ٱلَّذِي خَلَقَكُمۡ وَٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِكُمۡ لَعَلَّكُمۡ تَتَّقُونَ ٢١

22. [Egli è] Colui che della terra ha fatto un letto e del cielo un edificio, e che dal cielo fa scendere l'acqua con la quale produce i frutti che sono il vostro cibo. Non attribuite consimili ad Allah ora che sapete.

22. allaḏī jaʻala lakum-l-ʼarḍa firāšan wa-s-samāʼa bināʼan wa ʼanzala mina-s-samāʼi māʼan fa-ʼaḫraja bihi mina-ṯ-ṯamarāti rizqan lakum falā tajʻalū li-l-lāhi ʼandādan wa ʼantum taʻlamūn

ٱلَّذِي جَعَلَ لَكُمُ ٱلۡأَرۡضَ فِرَٰشٗا وَٱلسَّمَآءَ بِنَآءٗ وَأَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءٗ فَأَخۡرَجَ بِهِۦ مِنَ ٱلثَّمَرَٰتِ رِزۡقٗا لَّكُمۡۖ فَلَا تَجۡعَلُواْ لِلَّهِ أَندَادٗا وَأَنتُمۡ تَعۡلَمُونَ ٢٢

23. E se avete qualche dubbio in merito a quello che abbiamo fatto scendere sul Nostro Servo, portate allora una Sura simile a questa e chiamate altri testimoni all'infuori di Allah, se siete veritieri.

23. wa 'in kuntum fī raybin mimmā nazzalnā 'alā 'abdinā fa-'tū bi-sūratin min miṯlihi wa-d'ū šuhadā'akum min dūni-l-lāhi 'in kuntum ṣādiqīn

وَإِن كُنتُمْ فِي رَيْبٍ مِّمَّا نَزَّلْنَا عَلَىٰ عَبْدِنَا فَأْتُوا۟ بِسُورَةٍ مِّن مِّثْلِهِۦ وَٱدْعُوا۟ شُهَدَآءَكُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٢٣﴾

24. Se non lo fate - e non lo farete - temete il Fuoco, il cui combustibile sono gli uomini e le pietre, che è stato preparato per i miscredenti.

24. fa'in lam taf'alū wa lan taf'alū fa-t-taqū-n-nāra-l-latī waqūduhā-n-nāsu wa-l-ḥijāratu 'u'iddat li-l-kāfirīn

فَإِن لَّمْ تَفْعَلُوا۟ وَلَن تَفْعَلُوا۟ فَٱتَّقُوا۟ ٱلنَّارَ ٱلَّتِى وَقُودُهَا ٱلنَّاسُ وَٱلْحِجَارَةُ ۖ أُعِدَّتْ لِلْكَٰفِرِينَ ﴿٢٤﴾

25. E annuncia a coloro che credono e compiono il bene, che avranno i Giardini in cui scorrono i ruscelli. Ogni volta che sarà loro dato un frutto diranno: «Già ci era stato concesso!». Ma è qualcosa di simile che verrà loro dato; avranno spose purissime e colà rimarranno in eterno.

25. wa bašširi-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti 'anna lahum jannātin tajrī min taḥtihā-l-anhāru kullamā ruziqū minhā min ṯamaratin rizqan qālū hāḏā-l-laḏī ruziqnā min qablu wa 'utū bihi mutašābihan wa lahum fīhā 'azwājun muṭahharatun wa hum fīhā ḫālidūn

وَبَشِّرِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ أَنَّ لَهُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ ۖ كُلَّمَا رُزِقُوا۟ مِنْهَا مِن ثَمَرَةٍ رِّزْقًا قَالُوا۟ هَٰذَا ٱلَّذِى رُزِقْنَا مِن قَبْلُ ۖ وَأُتُوا۟ بِهِۦ مُتَشَٰبِهًا ۖ وَلَهُمْ فِيهَآ أَزْوَٰجٌ مُّطَهَّرَةٌ ۖ وَهُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢٥﴾

26. In verità Allah non esita a prendere ad esempio un moscerino o qualsiasi altra cosa superiore. Coloro che credono sanno che si tratta della verità che proviene dal loro Signore; i miscredenti invece dicono: «Cosa vuol dire Allah con un simile esempio?». [Con esso] ne allontana molti, e molti ne guida. Ma non allontana che gli iniqui,

26. 'inna-l-lāha lā yastaḥī 'an yaḍriba maṯalan-mā ba'ūḍatan fa-mā fawqahā fa-'ammā-l-laḏīna 'āmanū fa-ya'lamūna 'annahu-l-ḥaqqu min rabbihim wa 'ammā-l-laḏīna kafarū fa-yaqūlūna māḏā 'arāda-l-lāhu bi-hāḏā maṯalan yuḍillu bihi kaṯīran wa yahdī bihi kaṯīran wa mā yuḍillu bihi 'illā-l-fāsiqīn

۞ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَسْتَحْىِۦٓ أَن يَضْرِبَ مَثَلًا مَّا بَعُوضَةً فَمَا فَوْقَهَا ۚ فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ فَيَعْلَمُونَ أَنَّهُ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّهِمْ ۖ وَأَمَّا ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ فَيَقُولُونَ مَاذَآ أَرَادَ ٱللَّهُ بِهَٰذَا مَثَلًا ۘ يُضِلُّ بِهِۦ كَثِيرًا وَيَهْدِى بِهِۦ كَثِيرًا ۚ وَمَا يُضِلُّ بِهِۦٓ إِلَّا ٱلْفَٰسِقِينَ ﴿٢٦﴾

27. coloro che rompono il patto di Allah dopo averlo accettato, spezzano ciò che Allah ha ordinato di unire e spargono la corruzione sulla terra. Quelli sono i perdenti.

27. allaḏīna yanquḍūna ‘ahda-l-lāhi min ba‘di mīṯāqihi wa yaqṭa‘ūna mā ’amara-l-lāhu bihi ’an yūṣala wa yufsidūna fī-l-’arḍi ’ūlā’ika humu-l-ḫāsirūn

ٱلَّذِينَ يَنقُضُونَ عَهْدَ ٱللَّهِ مِنۢ بَعْدِ
مِيثَٰقِهِۦ وَيَقْطَعُونَ مَآ أَمَرَ ٱللَّهُ
بِهِۦٓ أَن يُوصَلَ وَيُفْسِدُونَ فِى ٱلْأَرْضِ ۚ
أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْخَٰسِرُونَ ﴿٢٧﴾

28. Come potete essere ingrati nei confronti di Allah, quando eravate morti ed Egli vi ha dato la vita? Poi vi farà morire e vi riporterà alla vita e poi a Lui sarete ricondotti.

28. kayfa takfurūna bi-l-lāhi wa kuntum ’amwātan fa-’aḥyākum ṯumma yumītukum ṯumma yuḥyyikum ṯumma ’ilayhi turja‘ūn

كَيْفَ تَكْفُرُونَ بِٱللَّهِ
وَكُنتُمْ أَمْوَٰتًا فَأَحْيَٰكُمْ ۖ
ثُمَّ يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يُحْيِيكُمْ ثُمَّ
إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٢٨﴾

29. Egli ha creato per voi tutto quello che c’è sulla terra. Poi si è rivolto al cielo e lo ha ordinato in sette cieli. Egli è l’Onnisciente.

29. huwa-l-laḏī ḫalaqa lakum mā fī-l-’arḍi jamī‘an ṯumma stawā ’ilā-s-samā’i fa-sawwāhunna sab‘a samāwātin wa huwa bi-kulli šay’in ‘alīm

هُوَ ٱلَّذِى خَلَقَ لَكُم مَّا فِى
ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا ثُمَّ ٱسْتَوَىٰٓ إِلَى
ٱلسَّمَآءِ فَسَوَّىٰهُنَّ سَبْعَ سَمَٰوَٰتٍ ۚ
وَهُوَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿٢٩﴾

30. E quando il tuo Signore disse agli Angeli: «Porrò un vicario sulla terra», essi dissero: «Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodandoTi e Ti santifichiamo?». Egli disse: «In verità Io conosco quello che voi non conoscete…».

30. wa ’iḏ qāla rabbuka li-l-malā’ikati ’innī jā‘ilun fī-l-’arḍi ḫalīfatan qālū ’ataj‘alu fīhā man yufsidu fīhā wa yasfiku-d-dimā’a wa naḥnu nusabbiḥu bi-ḥamdika wa nuqaddisu laka qāla ’innī ’a‘lamu mā lā ta‘lamūn

وَإِذْ قَالَ رَبُّكَ لِلْمَلَٰٓئِكَةِ إِنِّى
جَاعِلٌ فِى ٱلْأَرْضِ خَلِيفَةً ۖ قَالُوٓا۟
أَتَجْعَلُ فِيهَا مَن يُفْسِدُ فِيهَا
وَيَسْفِكُ ٱلدِّمَآءَ وَنَحْنُ نُسَبِّحُ
بِحَمْدِكَ وَنُقَدِّسُ لَكَ ۖ قَالَ
إِنِّىٓ أَعْلَمُ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٣٠﴾

31. Ed insegnò ad Adamo i nomi di tutte le cose, quindi le presentò agli Angeli e disse: «Ditemi i loro nomi, se siete veritieri».

31. wa ‘allama ’ādama-l-’asmā’a kullahā ṯumma ‘araḍahum ‘alā-l-malā’ikati fa-qāla ’anbi’ūnī bi-’asmā’i hā’ulā’i ’in kuntum ṣādiqīn

وَعَلَّمَ ءَادَمَ ٱلْأَسْمَآءَ كُلَّهَا ثُمَّ عَرَضَهُمْ عَلَى ٱلْمَلَٰٓئِكَةِ فَقَالَ أَنۢبِـُٔونِى بِأَسْمَآءِ هَٰٓؤُلَآءِ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٣١﴾

32. Essi dissero: «Gloria a Te. Non conosciamo se non quello che Tu ci hai insegnato: in verità Tu sei il Saggio, il Sapiente».

32. qālū subḥānaka lā ‘ilma lanā ’illā mā ‘allamtanā ’innaka ’anta-l-‘alīmu-l-ḥakīm

قَالُوا۟ سُبْحَٰنَكَ لَا عِلْمَ لَنَآ إِلَّا مَا عَلَّمْتَنَآ ۖ إِنَّكَ أَنتَ ٱلْعَلِيمُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٣٢﴾

33. Disse: «O Adamo, informali sui nomi di tutte [le cose]». Dopo che li ebbe informati sui nomi, Egli disse: «Non vi avevo forse detto che conosco il segreto dei cieli e della terra e che conosco ciò che manifestate e ciò che nascondete?».

33. qāla yā ’ādamu ’anbi’hum bi’asmā’ihim falammā ’anba'ahum bi’asmā’ihim qāla ’alam ’aqul lakum ’innī ’a‘lamu ġayba -s-samāwāti wa-l-’arḍi wa ’a‘lamu mā tubdūna wa mā kuntum taktumūn

قَالَ يَٰٓـَٔادَمُ أَنۢبِئْهُم بِأَسْمَآئِهِمْ ۖ فَلَمَّآ أَنۢبَأَهُم بِأَسْمَآئِهِمْ قَالَ أَلَمْ أَقُل لَّكُمْ إِنِّىٓ أَعْلَمُ غَيْبَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَأَعْلَمُ مَا تُبْدُونَ وَمَا كُنتُمْ تَكْتُمُونَ ﴿٣٣﴾

34. E quando dicemmo agli Angeli: «Prosternatevi ad Adamo», tutti si prosternarono, eccetto Iblīs, che rifiutò per orgoglio e fu tra i miscredenti.

34. wa ’iḏ qulnā li-l-malā’ikati-sjudū li’ādama fa-sajadū ’illā ’iblīsa ’abā wa-stakbara wa kāna mina-l-kāfirīn

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَٰٓئِكَةِ ٱسْجُدُوا۟ لِءَادَمَ فَسَجَدُوٓا۟ إِلَّآ إِبْلِيسَ أَبَىٰ وَٱسْتَكْبَرَ وَكَانَ مِنَ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٣٤﴾

35. E dicemmo: «O Adamo, abita il Paradiso, tu e la tua sposa. Saziatevene ovunque a vostro piacere, ma non avvicinatevi a quest’albero ché in tal caso sareste tra gli empi».

35. wa qulnā yā-’ādamu-skun ’anta wa zawjuka-l-jannata wa kulā minhā raġadan ḥayṯu ši’tumā wa lā taqrabā hāḏihi-š-šajarata fa-takūnā mina-ẓ-ẓālimīn

وَقُلْنَا يَٰٓـَٔادَمُ ٱسْكُنْ أَنتَ وَزَوْجُكَ ٱلْجَنَّةَ وَكُلَا مِنْهَا رَغَدًا حَيْثُ شِئْتُمَا وَلَا تَقْرَبَا هَٰذِهِ ٱلشَّجَرَةَ فَتَكُونَا مِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٣٥﴾

36. Poi Iblîs li fece inciampare e scacciare dal luogo in cui si trovavano. E Noi dicemmo: «Andatevene via, nemici gli uni degli altri. Avrete una dimora sulla terra e ne godrete per un tempo stabilito».

36. fa-'azallahumā-š-šayṭānu ʻanhā fa-'aḫrajahumā mimmā kānā fīhi wa qulnā-hbiṭū baʻḍukum li-baʻḍin ʻaduwwun wa lakum fī-l-'arḍi mustaqarrun wa matāʻun 'ilā ḥīn

فَأَزَلَّهُمَا ٱلشَّيْطَٰنُ عَنْهَا فَأَخْرَجَهُمَا مِمَّا كَانَا فِيهِ ۖ وَقُلْنَا ٱهْبِطُوا۟ بَعْضُكُمْ لِبَعْضٍ عَدُوٌّ ۖ وَلَكُمْ فِى ٱلْأَرْضِ مُسْتَقَرٌّ وَمَتَٰعٌ إِلَىٰ حِينٍ ﴿٣٦﴾

37. Adamo ricevette parole dal suo Signore e Allah accolse il suo [pentimento]. In verità Egli è Colui che accetta il pentimento, il Misericordioso.

37. fa-talaqqā 'ādamu min rabbihi kalimātin fa-tāba ʻalayhi 'innahu huwa-t-tawwābu-r-raḥīm

فَتَلَقَّىٰٓ ءَادَمُ مِن رَّبِّهِۦ كَلِمَٰتٍ فَتَابَ عَلَيْهِ ۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٣٧﴾

38. Dicemmo: «Andatevene via tutti [quanti]! Se mai vi giungerà una guida da parte Mia, coloro che la seguiranno non avranno nulla da temere e non saranno afflitti».

38. qulnā-hbiṭū minhā jamīʻan fa-'immā ya'tiyannakum minnī hudan fa-man tabiʻa hudāya fa-lā ḫawfun ʻalayhim wa lā hum yaḥzanūn

قُلْنَا ٱهْبِطُوا۟ مِنْهَا جَمِيعًا ۖ فَإِمَّا يَأْتِيَنَّكُم مِّنِّى هُدًى فَمَن تَبِعَ هُدَاىَ فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٣٨﴾

39. E i miscredenti che smentiscono i Nostri segni, sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno per sempre.

39. wa-l-laḏīna kafarū wa kaḏḏabū bi-'āyātinā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَكَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَآ أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ ۖ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٣٩﴾

40. O figli di Israele, ricordate i favori di cui vi ho colmati e rispettate il Mio patto e rispetterò il vostro. Solo Me dovete temere.

40. yā-banī 'isrā'īla-ḏkurū niʻmatīya-l-latī 'anʻamtu ʻalaykum wa 'awfū bi-ʻahdī 'ūfi bi-ʻahdikum wa 'iyyāya fa-rhabūn

يَٰبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱذْكُرُوا۟ نِعْمَتِىَ ٱلَّتِىٓ أَنْعَمْتُ عَلَيْكُمْ وَأَوْفُوا۟ بِعَهْدِىٓ أُوفِ بِعَهْدِكُمْ وَإِيَّٰىَ فَٱرْهَبُونِ ﴿٤٠﴾

41. E credete in ciò che ho fatto scendere a conferma di quello che già era sceso su di voi e non siate i primi a rinnegarlo: non svendete i Miei segni per un prezzo vile. E temete soltanto Me.

41. wa 'āminū bimā 'anzaltu muṣaddiqan limā ma'akum wa lā takūnū 'awwala kāfirin bihi wa lā taštarū bi-'āyātī ṯamanan qalīlan wa 'iyyāya fa-t-taqūn

وَءَامِنُوا۟ بِمَآ أَنزَلْتُ مُصَدِّقًا لِّمَا مَعَكُمْ وَلَا تَكُونُوٓا۟ أَوَّلَ كَافِرٍۭ بِهِۦ ۖ وَلَا تَشْتَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِى ثَمَنًا قَلِيلًا وَإِيَّٰىَ فَٱتَّقُونِ ﴿٤١﴾

42. E non avvolgete la verità di menzogna e non nascondete la verità ora che la conoscete.

42. wa lā talbisū-l-ḥaqqa bi-l-bāṭili wa taktumū-l-ḥaqqa wa 'antum ta'lamūn

وَلَا تَلْبِسُوا۟ ٱلْحَقَّ بِٱلْبَٰطِلِ وَتَكْتُمُوا۟ ٱلْحَقَّ وَأَنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٤٢﴾

43. E assolvete adorazione, pagate la decima e inchinatevi con coloro che si inchinano.

43. wa 'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta wa-r-ka'ū ma'a-r-rāki'īn

وَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ وَٱرْكَعُوا۟ مَعَ ٱلرَّٰكِعِينَ ﴿٤٣﴾

44. Ordinerete ai popoli la carità e dimenticherete voi stessi, voi che leggete il Libro? Non ragionate dunque?

44. 'ata'murūna-n-nāsa bi-l-birri wa tansawna 'anfusakum wa 'antum tatlūna-l-kitāba 'a-fa-lā ta'qilūn

۞ أَتَأْمُرُونَ ٱلنَّاسَ بِٱلْبِرِّ وَتَنسَوْنَ أَنفُسَكُمْ وَأَنتُمْ تَتْلُونَ ٱلْكِتَٰبَ ۚ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٤٤﴾

45. Cercate aiuto nella pazienza e nell'adorazione, in verità essa è gravosa, ma non per gli umili

45. wa-sta'īnū bi-ṣ-ṣabri wa-ṣ-ṣalāti wa 'innahā la-kabīratun 'illā 'alā-l-ḫāši'īn

وَٱسْتَعِينُوا۟ بِٱلصَّبْرِ وَٱلصَّلَوٰةِ ۚ وَإِنَّهَا لَكَبِيرَةٌ إِلَّا عَلَى ٱلْخَٰشِعِينَ ﴿٤٥﴾

46. che pensano che invero incontreranno il loro Signore e che invero torneranno a Lui.

46. allaḏīna yaẓunnūna 'annahum mulāqū rabbihim wa 'annahum 'ilayhi rāji'ūn

ٱلَّذِينَ يَظُنُّونَ أَنَّهُم مُّلَٰقُوا۟ رَبِّهِمْ وَأَنَّهُمْ إِلَيْهِ رَٰجِعُونَ ﴿٤٦﴾

47. O Figli di Israele, ricordate i favori di cui vi ho colmati e di come vi ho favorito sugli altri popoli del mondo.

47. yā-banī 'isrā'īla ḏkurū ni'matīya-l-latī 'an'amtu 'alaykum wa 'annī faḍḍaltukum 'alā-l-'ālamīn

يَٰبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱذْكُرُوا۟ نِعْمَتِىَ ٱلَّتِىٓ أَنْعَمْتُ عَلَيْكُمْ وَأَنِّى فَضَّلْتُكُمْ عَلَى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٤٧﴾

48. E temete il Giorno in cui nessun'anima potrà alcunché per un'altra, in cui non sarà accolta nessuna intercessione e nulla potrà essere compensato. Essi non saranno soccorsi.

48. wa-t-taqū yawman lā tajzī nafsun 'an nafsin šay'an wa lā yuqbalu minhā šafā'atun wa lā yu'ḫaḏu minhā 'adlun wa lā hum yunṣarūn

وَٱتَّقُواْ يَوۡمٗا لَّا تَجۡزِي نَفۡسٌ عَن نَّفۡسٖ شَيۡـٔٗا وَلَا يُقۡبَلُ مِنۡهَا شَفَٰعَةٞ وَلَا يُؤۡخَذُ مِنۡهَا عَدۡلٞ وَلَا هُمۡ يُنصَرُونَ ٤٨

49. E [ricordate] quando vi abbiamo liberato dalla gente di Faraone che vi infliggeva le torture più atroci!... Sgozzavano i vostri figli e lasciavano in vita le vostre femmine. In ciò vi fu un'immensa prova da [parte del] vostro Signore.

49. wa 'iḏ najjaynākum min 'āli fir'awna yasūmūnakum sū'a-l-'aḏābi yuḏabbiḥūna 'abnā'akum wa yastaḥyūna nisā'akum wa fī ḏālikum balā'un min rabbikum 'aẓīm

وَإِذۡ نَجَّيۡنَٰكُم مِّنۡ ءَالِ فِرۡعَوۡنَ يَسُومُونَكُمۡ سُوٓءَ ٱلۡعَذَابِ يُذَبِّحُونَ أَبۡنَآءَكُمۡ وَيَسۡتَحۡيُونَ نِسَآءَكُمۡۚ وَفِي ذَٰلِكُم بَلَآءٞ مِّن رَّبِّكُمۡ عَظِيمٞ ٤٩

50. E quando abbiamo diviso il mare per voi, quindi vi abbiamo tratti in salvo e abbiamo annegato la gente di Faraone, mentre voi stavate a guardare.

50. wa 'iḏ faraqnā bikum-l-baḥra fa-'anjaynākum wa 'aġraqnā 'āla fir'awna wa 'antum tanẓurūn

وَإِذۡ فَرَقۡنَا بِكُمُ ٱلۡبَحۡرَ فَأَنجَيۡنَٰكُمۡ وَأَغۡرَقۡنَآ ءَالَ فِرۡعَوۡنَ وَأَنتُمۡ تَنظُرُونَ ٥٠

51. E quando stabilimmo con Mosè [un patto in] quaranta notti... e voi vi prendeste il Vitello e agiste da iniqui.

51. wa 'iḏ wā'adnā mūsā 'arba'īna laylatan ṯumma-t-taḫaḏtumu-l-'ijla min ba'dihi wa 'antum ẓālimūn

وَإِذۡ وَٰعَدۡنَا مُوسَىٰٓ أَرۡبَعِينَ لَيۡلَةٗ ثُمَّ ٱتَّخَذۡتُمُ ٱلۡعِجۡلَ مِنۢ بَعۡدِهِۦ وَأَنتُمۡ ظَٰلِمُونَ ٥١

52. Ma Noi vi perdonammo: forse ne sareste stati riconoscenti.

52. ṯumma 'afawnā 'ankum min ba'di ḏālika la'allakum taškurūn

ثُمَّ عَفَوۡنَا عَنكُم مِّنۢ بَعۡدِ ذَٰلِكَ لَعَلَّكُمۡ تَشۡكُرُونَ ٥٢

53. E quando abbiamo dato a Mosè il Libro e il Discrimine: forse sarete ben guidati!

53. wa 'iḏ 'ātaynā mūsā-l-kitāba wa-l-furqāna la'allakum tahtadūn

وَإِذۡ ءَاتَيۡنَا مُوسَى ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡفُرۡقَانَ لَعَلَّكُمۡ تَهۡتَدُونَ ٥٣

54. E quando Mosè disse al suo popolo: «O popol mio, invero vi siete fatti un grande torto prendendovi il Vitello. Pentitevi al vostro Creatore e datevi la morte: questa è la cosa migliore, di fronte al vostro Creatore». Poi Allah accolse il vostro [pentimento]. In verità Egli accoglie sempre [il pentimento], è il Misericordioso.

54. wa 'iḏ qāla mūsā li-qawmihi yā-qawmi 'innakum ẓalamtum 'anfusakum bi-t-tiḫāḏikumu-l-'ijla fa-tūbū 'ilā bāri'ikum fa-qtulū 'anfusakum ḏālikum ḫayrun lakum 'inda bāri'ikum fa-tāba 'alaykum 'innahu huwa-t-tawwābu-r-raḥīm

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِۦ يَٰقَوْمِ إِنَّكُمْ ظَلَمْتُمْ أَنفُسَكُم بِٱتِّخَاذِكُمُ ٱلْعِجْلَ فَتُوبُوٓا۟ إِلَىٰ بَارِئِكُمْ فَٱقْتُلُوٓا۟ أَنفُسَكُمْ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ عِندَ بَارِئِكُمْ فَتَابَ عَلَيْكُمْ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٥٤﴾

55. E quando diceste: «O Mosè, noi non ti crederemo finché non avremo visto Allah in maniera evidente». E la folgore vi colpì mentre stavate guardando.

55. wa 'iḏ qultum yā-mūsā lan-nu'mina laka ḥattā narā-l-lāha jahratan fa-'aḫaḏatkumu-ṣ-ṣā'iqatu wa 'antum tanẓurūn

وَإِذْ قُلْتُمْ يَٰمُوسَىٰ لَن نُّؤْمِنَ لَكَ حَتَّىٰ نَرَى ٱللَّهَ جَهْرَةً فَأَخَذَتْكُمُ ٱلصَّٰعِقَةُ وَأَنتُمْ تَنظُرُونَ ﴿٥٥﴾

56. Poi vi resuscitammo dalla morte: forse sarete riconoscenti.

56. ṯumma ba'aṯnākum min ba'di mawtikum la'allakum taškurūn

ثُمَّ بَعَثْنَٰكُم مِّنۢ بَعْدِ مَوْتِكُمْ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٥٦﴾

57. E vi coprimmo con l'ombra di una nuvola, e facemmo scendere su di voi la manna e le quaglie: «Mangiate queste delizie di cui vi abbiamo provvisti!». Non è a Noi che fecero torto, bensì a loro stessi.

57. wa ẓallalnā 'alaykumu-l-ġamāma wa 'anzalnā 'alaykumu-l-manna wa-s-salwā kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa mā ẓalamūnā wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

وَظَلَّلْنَا عَلَيْكُمُ ٱلْغَمَامَ وَأَنزَلْنَا عَلَيْكُمُ ٱلْمَنَّ وَٱلسَّلْوَىٰ كُلُوا۟ مِن طَيِّبَٰتِ مَا رَزَقْنَٰكُمْ وَمَا ظَلَمُونَا وَلَٰكِن كَانُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٥٧﴾

58. E quando dicemmo: «Entrate in questa città e rifocillatevi dove volete a vostro piacimento; ma entrate dalla porta inchinandovi e dicendo "perdono". Noi perdoneremo i vostri peccati ed aumenteremo coloro che

58. wa 'iḏ qulnā-dḫulū hāḏihi-l-qaryata fa-kulū minhā ḥayṯu ši'tum raġadan wa-dḫulū-l-bāba sujjadan wa qūlū ḥiṭṭatun naġfir lakum ḫaṭāyākum wa sa-nazīdu-l-muḥsinīn

وَإِذْ قُلْنَا ٱدْخُلُوا۟ هَٰذِهِ ٱلْقَرْيَةَ فَكُلُوا۟ مِنْهَا حَيْثُ شِئْتُمْ رَغَدًا وَٱدْخُلُوا۟ ٱلْبَابَ سُجَّدًا وَقُولُوا۟ حِطَّةٌ نَّغْفِرْ لَكُمْ خَطَٰيَٰكُمْ وَسَنَزِيدُ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٥٨﴾

avranno operato il bene».
59. Ma gli empi cambiarono la parola che era stata data loro. E facemmo scendere dal cielo un castigo sugli empi, per castigare la loro perversione.

59. fa-baddala-l-la<u>d</u>īna ẓalamū qawlan ġayra-l-la<u>d</u>ī qīla lahum fa-'anzalnā 'alā-l-la<u>d</u>īna ẓalamū rijzan mina-s-samā'i bimā kānū yafsuqūn

فَبَدَّلَ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ قَوْلًا غَيْرَ ٱلَّذِى قِيلَ لَهُمْ فَأَنزَلْنَا عَلَى ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ رِجْزًا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ بِمَا كَانُوا۟ يَفْسُقُونَ ﴿٥٩﴾

60. E quando Mosè chiese acqua per il suo popolo, dicemmo: «Colpisci la roccia con il tuo bastone». E, improvvisamente, sgorgarono dodici fonti, e ogni tribù seppe dove doveva bere! «Mangiate e bevete il sostentamento di Allah e non spargete la corruzione sulla terra.»

60. wa 'i<u>d</u>i-stasqā mūsā li-qawmihi fa-qulnā-ḍrib-bi'aṣāka-l-ḥajara fa-nfajarat minhu-<u>t</u>natā 'ašrata 'aynan qad 'alima kullu 'unāsin mašrabahum kulū wa-šrabū min rizqi-l-lāhi wa lā ta'<u>t</u>aw fī-l-'arḍi mufsidīn

۞ وَإِذِ ٱسْتَسْقَىٰ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِۦ فَقُلْنَا ٱضْرِب بِّعَصَاكَ ٱلْحَجَرَ ۖ فَٱنفَجَرَتْ مِنْهُ ٱثْنَتَا عَشْرَةَ عَيْنًا ۖ قَدْ عَلِمَ كُلُّ أُنَاسٍ مَّشْرَبَهُمْ ۖ كُلُوا۟ وَٱشْرَبُوا۟ مِن رِّزْقِ ٱللَّهِ وَلَا تَعْثَوْا۟ فِى ٱلْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿٦٠﴾

61. E quando diceste: «O Mosè, non possiamo più tollerare un unico alimento. Prega per noi il tuo Signore che, dalla terra, faccia crescere per noi legumi, cetrioli, aglio, lenticchie e cipolle!». Egli disse: «Volete scambiare il meglio con il peggio? Tornate in una [qualsiasi] città, colà troverete certamente quello che chiedete!». E furono colpiti dall'abiezione e dalla miseria e subirono la collera di Allah, perché dissimulavano i segni di Allah e uccidevano i profeti ingiustamente. Questo perché disobbedivano e trasgredivano.

61. wa 'i<u>d</u> qultum yā-mūsā lan naṣbira 'alā ṭa'āmin wāḥidin fa-<u>d</u>'u lanā rabbaka yuḫrij lanā mimmā tunbitu-l-'arḍu min baqlihā wa qi<u>tt</u>ā'ihā wa fūmihā wa 'adasihā wa baṣalihā qāla 'atastabdilūna-l-la<u>d</u>ī huwa 'adnā bi-l-la<u>d</u>ī huwa ḫayrun-ihbiṭū miṣran fa-inna lakum mā sa'altum wa ḍuribat 'alayhimu-<u>d</u>-<u>d</u>illatu wa-l-maskanatu wa bā'ū bi-ġaḍabin mina-l-lāhi <u>d</u>ālika bi-'annahum kānū yakfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa yaqtulūna-n-nabiyyīna bi-ġayri-l-ḥaqqi <u>d</u>ālika bimā 'aṣaw wa kānū ya'tadūn

وَإِذْ قُلْتُمْ يَٰمُوسَىٰ لَن نَّصْبِرَ عَلَىٰ طَعَامٍ وَٰحِدٍ فَٱدْعُ لَنَا رَبَّكَ يُخْرِجْ لَنَا مِمَّا تُنۢبِتُ ٱلْأَرْضُ مِنۢ بَقْلِهَا وَقِثَّآئِهَا وَفُومِهَا وَعَدَسِهَا وَبَصَلِهَا ۖ قَالَ أَتَسْتَبْدِلُونَ ٱلَّذِى هُوَ أَدْنَىٰ بِٱلَّذِى هُوَ خَيْرٌ ۚ ٱهْبِطُوا۟ مِصْرًا فَإِنَّ لَكُم مَّا سَأَلْتُمْ ۗ وَضُرِبَتْ عَلَيْهِمُ ٱلذِّلَّةُ وَٱلْمَسْكَنَةُ وَبَآءُو بِغَضَبٍ مِّنَ ٱللَّهِ ۗ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَانُوا۟ يَكْفُرُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَيَقْتُلُونَ ٱلنَّبِيِّۦنَ بِغَيْرِ ٱلْحَقِّ ۗ ذَٰلِكَ بِمَا عَصَوا۟ وَّكَانُوا۟ يَعْتَدُونَ ﴿٦١﴾

62. In verità coloro che credono e i giudei, nazareni o sabei, tutti quelli che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e compiono il bene riceveranno il compenso presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

62. 'inna-l-la*d*īna 'āmanū wa-l-la*d*īna hādū wa-n-naṣārā wa-ṣ-ṣābi'īna man 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'a*h*iri wa 'amila ṣāliḥan fa-lahum 'ajruhum 'inda rabbihim wa lā *h*awfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَٱلَّذِينَ هَادُواْ
وَٱلنَّصَٰرَىٰ وَٱلصَّٰبِـِٔينَ مَنْ ءَامَنَ
بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَعَمِلَ صَٰلِحًا
فَلَهُمْ أَجْرُهُمْ عِندَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ
عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦٢﴾

63. E quando stringemmo il Patto con voi ed elevammo il Monte: «Tenetevi saldi a quello che vi abbiamo dato e ricordatevi di quello che contiene!». Forse potrete essere timorati!

63. wa 'i*d* 'a*h*a*d*nā mī*t*āqakum wa rafa'nā fawqakumu-ṭ-ṭūra *h*u*d*ū mā 'ātaynākum bi-quwwatin wa-*d*kurū mā fīhi la'allakum tattaqūn

وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَٰقَكُمْ وَرَفَعْنَا فَوْقَكُمُ
ٱلطُّورَ خُذُواْ مَآ ءَاتَيْنَٰكُم
بِقُوَّةٍ وَٱذْكُرُواْ مَا فِيهِ لَعَلَّكُمْ
تَتَّقُونَ ﴿٦٣﴾

64. Ma poi volgeste le spalle, e senza la grazia di Allah e la Sua misericordia per voi, sareste certamente stati tra i perdenti.

64. *t*umma tawallaytum min ba'di *d*ālika fa-law-lā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhu la-kuntum mina-l-*h*āsirīn

ثُمَّ تَوَلَّيْتُم مِّنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ فَلَوْلَا
فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُۥ لَكُنتُم
مِّنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ﴿٦٤﴾

65. Avrete saputo di quelli dei vostri che trasgredirono il Sabato ai quali dicemmo: «Siate scimmie reiette».

65. wa la-qad 'alimtumu-l-la*d*īna 'tadaw minkum fī-s-sabti fa-qulnā lahum kūnū qiradatan *h*āsi'īn

وَلَقَدْ عَلِمْتُمُ ٱلَّذِينَ ٱعْتَدَوْاْ مِنكُمْ
فِى ٱلسَّبْتِ فَقُلْنَا لَهُمْ كُونُواْ قِرَدَةً
خَٰسِـِٔينَ ﴿٦٥﴾

66. Ne facemmo un terribile esempio per i loro contemporanei e per le generazioni che sarebbero seguite e un ammonimento ai timorati.

66. fa-ja'alnāhā nakālan limā bayna yadayhā wa mā *h*alfahā wa maw'iẓatan li-l-muttaqīn

فَجَعَلْنَٰهَا نَكَٰلًا لِّمَا بَيْنَ
يَدَيْهَا وَمَا خَلْفَهَا وَمَوْعِظَةً
لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٦٦﴾

67. E quando Mosè disse al suo popolo: «Allah vi ordina di sacrificare una giovenca!». Risposero: «Ti prendi gioco di noi?». «Mi rifugio in Allah dall'essere tra gli ignoranti.»

67. wa 'iḏ qāla mūsā li-qawmihi 'inna-l-lāha ya'murukum 'an taḏbaḥū baqaratan qālū 'atattaḫiḏunā huzuwan qāla 'a'ūḏu bi-l-lāhi 'an 'akūna mina-l-jāhilīn

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِۦٓ إِنَّ ٱللَّهَ يَأْمُرُكُمْ أَن تَذْبَحُوا۟ بَقَرَةً ۖ قَالُوٓا۟ أَتَتَّخِذُنَا هُزُوًا ۖ قَالَ أَعُوذُ بِٱللَّهِ أَنْ أَكُونَ مِنَ ٱلْجَٰهِلِينَ ﴿٦٧﴾

68. Dissero: «Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi come deve essere». Rispose: «Allah dice che deve essere una giovenca né vecchia né vergine, ma di età media. Fate quello che vi si comanda!».

68. qālū-d'u lanā rabbaka yubayyin lanā mā hiya qāla 'innahu yaqūlu 'innahā baqaratun lā fāriḍun wa lā bikrun 'awānun bayna ḏālika fa-f'alū mā tu'marūn

قَالُوا۟ ٱدْعُ لَنَا رَبَّكَ يُبَيِّن لَّنَا مَا هِىَ ۚ قَالَ إِنَّهُۥ يَقُولُ إِنَّهَا بَقَرَةٌ لَّا فَارِضٌ وَلَا بِكْرٌ عَوَانٌۢ بَيْنَ ذَٰلِكَ ۖ فَٱفْعَلُوا۟ مَا تُؤْمَرُونَ ﴿٦٨﴾

69. Dissero: «Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi di che colore deve essere». Rispose: «Allah dice che dev'essere una giovenca gialla, di un colore vivo che rallegri la vista».

69. qālū-d'u lanā rabbaka yubayyin lanā mā lawnuhā qāla 'innahu yaqūlu 'innahā baqaratun ṣafrā'u fāqi'un lawnuhā tasurru-n-nāẓirīn

قَالُوا۟ ٱدْعُ لَنَا رَبَّكَ يُبَيِّن لَّنَا مَا لَوْنُهَا ۚ قَالَ إِنَّهُۥ يَقُولُ إِنَّهَا بَقَرَةٌ صَفْرَآءُ فَاقِعٌ لَّوْنُهَا تَسُرُّ ٱلنَّٰظِرِينَ ﴿٦٩﴾

70. Dissero: «Chiedi al tuo Signore che dia maggiori particolari, perché veramente per noi le giovenche si assomigliano tutte. Così, se Allah vuole, saremo ben guidati».

70. qālū-d'u lanā rabbaka yubayyin lanā mā hiya 'inna-l-baqara tašābaha 'alaynā wa 'innā 'in šā'a-l-lāhu la-muhtadūn

قَالُوا۟ ٱدْعُ لَنَا رَبَّكَ يُبَيِّن لَّنَا مَا هِىَ إِنَّ ٱلْبَقَرَ تَشَٰبَهَ عَلَيْنَا وَإِنَّآ إِن شَآءَ ٱللَّهُ لَمُهْتَدُونَ ﴿٧٠﴾

71. Rispose: «Egli dice che deve essere una giovenca che non sia stata soggiogata al lavoro dei campi o all'irrigazione, sana e senza difetti». Dissero: «Ecco, ora ce l'hai descritta esattamente». La sacrificarono, ma mancò poco che non lo facessero!

71. qāla 'innahu yaqūlu 'innahā baqaratun lā ḏalūlun tuṯīru-l-'arḍa wa lā tasqī-l-ḥarṯa musallamatun-lā šiyata fīhā qālū-l-'āna ji'ta bi-l-ḥaqqi fa-ḏabaḥūhā wa mā kādū yaf'alūn

قَالَ إِنَّهُۥ يَقُولُ إِنَّهَا بَقَرَةٌ لَّا ذَلُولٌ تُثِيرُ ٱلْأَرْضَ وَلَا تَسْقِى ٱلْحَرْثَ مُسَلَّمَةٌ لَّا شِيَةَ فِيهَا ۚ قَالُوا۟ ٱلْـَٰٔنَ جِئْتَ بِٱلْحَقِّ ۚ فَذَبَحُوهَا وَمَا كَادُوا۟ يَفْعَلُونَ ﴿٧١﴾

72. Avevate ucciso un uomo e vi accusavate a vicenda… Ma Allah palesò quello che cercavate di occultare.

72. wa ’id̲ qataltum nafsan fa-d-dāra’tum fīhā wa-l-lāhu muẖrijun mā kuntum taktumūn

وَإِذْ قَتَلْتُمْ نَفْسًا فَادَّٰرَٰٔتُمْ فِيهَا ۖ وَاللَّهُ مُخْرِجٌ مَّا كُنتُمْ تَكْتُمُونَ ﴿٧٢﴾

73. Allora dicemmo: «Colpite il cadavere con una parte della giovenca». Così Allah resuscita i morti e vi mostra i Suoi segni affinché possiate comprendere.

73. fa-qulnā-ḍribūhu bi-ba‘ḍihā kad̲ālika yuḥyī-l-lāhu-l-mawtā wa yurīkum ’āyātihi la‘allakum ta‘qilūn

فَقُلْنَا اضْرِبُوهُ بِبَعْضِهَا ۚ كَذَٰلِكَ يُحْيِي اللَّهُ الْمَوْتَىٰ وَيُرِيكُمْ ءَايَٰتِهِۦ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٧٣﴾

74. Dopo di ciò i vostri cuori si sono induriti ancora una volta, ed essi sono come pietre o ancora più duri. Vi sono infatti pietre da cui scaturiscono i ruscelli, che si spaccano perché l’acqua fuoriesca, e altre che franano per il timore di Allah. E Allah non è incurante di quello che fate.

74. t̲umma qasat qulūbukum min ba‘di d̲ālika fa-hiya ka-l-ḥijārati ’aw ’ašaddu qaswatan wa ’inna mina-l-ḥijārati lamā yatafajjaru minhu-l-’anhāru wa ’inna minhā lamā yaššaqqaqu fa-yaẖruju minhu-l-mā’u wa ’inna minhā lamā yahbiṭu min ẖašyati-l-lāhi wa mā-l-lāhu bi-ġāfilin ‘ammā ta‘malūn

ثُمَّ قَسَتْ قُلُوبُكُم مِّنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ فَهِيَ كَالْحِجَارَةِ أَوْ أَشَدُّ قَسْوَةً ۚ وَإِنَّ مِنَ الْحِجَارَةِ لَمَا يَتَفَجَّرُ مِنْهُ الْأَنْهَٰرُ ۚ وَإِنَّ مِنْهَا لَمَا يَشَّقَّقُ فَيَخْرُجُ مِنْهُ الْمَاءُ ۚ وَإِنَّ مِنْهَا لَمَا يَهْبِطُ مِنْ خَشْيَةِ اللَّهِ ۗ وَمَا اللَّهُ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٧٤﴾

75. Sperate forse che divengano credenti per il vostro piacere, quando c’è un gruppo dei loro che ha ascoltato la Parola di Allah per poi corromperla scientemente dopo averla compresa?

75. ’a-fa-taṭma‘ūna ’an yu’minū lakum wa qad kāna farīqun minhum yasma‘ūna kalāma-l-lāhi t̲umma yuḥarrifūnahu min ba‘di mā ‘aqalūhu wa hum ya‘lamūn

۞ أَفَتَطْمَعُونَ أَن يُؤْمِنُوا لَكُمْ وَقَدْ كَانَ فَرِيقٌ مِّنْهُمْ يَسْمَعُونَ كَلَٰمَ اللَّهِ ثُمَّ يُحَرِّفُونَهُۥ مِنۢ بَعْدِ مَا عَقَلُوهُ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿٧٥﴾

76. E quando incontrano i credenti, dicono: «Anche noi crediamo». Ma quando sono tra loro dicono: «Volete dibattere con loro a proposito di quello che Allah vi ha mostrato, perché lo possano utilizzare contro di voi davanti al vostro Signore? Non comprendete?».

76. wa ’id̲ā laqū-l-lad̲īna ’āmanū qālū ’āmannā wa ’id̲ā ẖalā ba‘ḍuhum ’ilā ba‘ḍin qālū ’atuḥaddit̲ūnahum bimā fataḥa-l-lāhu ‘alaykum li-yuḥājjūkum bihi ‘inda rabbikum ’a-fa-lā ta‘qilūn

وَإِذَا لَقُوا الَّذِينَ ءَامَنُوا قَالُوا ءَامَنَّا وَإِذَا خَلَا بَعْضُهُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ قَالُوا أَتُحَدِّثُونَهُم بِمَا فَتَحَ اللَّهُ عَلَيْكُمْ لِيُحَاجُّوكُم بِهِۦ عِندَ رَبِّكُمْ ۚ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٧٦﴾

77. Non sanno che Allah conosce quello che celano e quello che palesano?

77. ’awa-lā ya‘lamūna ’anna-l-lāha ya‘lamu mā yusirrūna wa mā yu‘linūn

أَوَلَا يَعْلَمُونَ أَنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ مَا يُسِرُّونَ وَمَا يُعْلِنُونَ ﴿٧٧﴾

78. E tra loro ci sono illetterati che hanno solo una vaga idea delle Scritture sulle quali fanno vane congetture.

78. wa minhum ’ummiyyūna lā ya‘lamūna-l-kitāba ’illā ’amānīya wa ’in hum ’illā yaẓunnūn

وَمِنْهُمْ أُمِّيُّونَ لَا يَعْلَمُونَ ٱلْكِتَٰبَ إِلَّآ أَمَانِيَّ وَإِنْ هُمْ إِلَّا يَظُنُّونَ ﴿٧٨﴾

79. Guai a coloro che scrivono il Libro con le loro mani e poi dicono: «Questo proviene da Allah» e lo barattano per un vil prezzo! Guai a loro per quello che le loro mani hanno scritto, e per quello che hanno ottenuto in cambio.

79. fa-waylun li-l-laḏīna yaktubūna-l-kitāba bi-’aydīhim ṯumma yaqūlūna hāḏā min ‘indi-l-lāhi li-yaštarū bihi ṯamanan qalīlan fa-waylun lahum mimmā katabat ’aydīhim wa waylun lahum mimmā yaksibūn

فَوَيْلٌ لِّلَّذِينَ يَكْتُبُونَ ٱلْكِتَٰبَ بِأَيْدِيهِمْ ثُمَّ يَقُولُونَ هَٰذَا مِنْ عِندِ ٱللَّهِ لِيَشْتَرُوا۟ بِهِۦ ثَمَنًا قَلِيلًا فَوَيْلٌ لَّهُم مِّمَّا كَتَبَتْ أَيْدِيهِمْ وَوَيْلٌ لَّهُم مِّمَّا يَكْسِبُونَ ﴿٧٩﴾

80. E hanno detto: «Il Fuoco ci lambirà solo per pochi giorni!». Di’ loro: «Avete forse fatto un patto con Allah? In tal caso Allah non manca mai al Suo patto! Dite a proposito di Allah cose di cui non sapete nulla».

80. wa qālū lan tamassanā-n-nāru ’illā ’ayyāman ma‘dūdatan qul ’at-taḫaḏtum ‘inda-l-lāhi ‘ahdan fa-lan yuḫlifa-l-lāhu ‘ahdahu ’am taqūlūna ‘alā-l-lāhi mā lā ta‘lamūn

وَقَالُوا۟ لَن تَمَسَّنَا ٱلنَّارُ إِلَّآ أَيَّامًا مَّعْدُودَةً قُلْ أَتَّخَذْتُمْ عِندَ ٱللَّهِ عَهْدًا فَلَن يُخْلِفَ ٱللَّهُ عَهْدَهُۥٓ أَمْ تَقُولُونَ عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٨٠﴾

81. Badate, chi opera il male ed è circondato dal suo errore, questi sono i compagni del Fuoco, vi rimarranno in perpetuità.

81. balā man kasaba sayyi’atan wa ’aḥāṭat bihi ḫaṭī’atuhu fa’ūlā’ika ’aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

بَلَىٰ مَن كَسَبَ سَيِّئَةً وَأَحَٰطَتْ بِهِۦ خَطِيٓـَٔتُهُۥ فَأُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٨١﴾

82. E coloro che hanno creduto e operato nel bene, sono i compagni del Paradiso e vi rimarranno in perpetuità.

82. wa-l-laḏīna ’āmanū wa ‘amilū-ṣ-ṣāliḥāti ’ūlā’ika ’aṣḥābu-l-jannati hum fīhā ḫālidūn

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلْجَنَّةِ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٨٢﴾

83. E quando stringemmo il patto con i Figli di Israele [dicemmo]: «Non adorerete altri che Allah, vi comporterete bene con i genitori, i parenti, gli orfani e i poveri; userete buone parole con la gente, assolverete all'orazione e pagherete la decima!». Ma dopo di ciò avete voltato le spalle, a parte qualcuno tra voi, e vi siete sottratti.

83. wa 'iḏ 'aḫaḏnā mīṯāqa banī 'isrā'īla lā ta'budūna 'illā-l-lāha wa bi-l-wālidayni 'iḥsānan wa ḏī-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa qūlū li-n-nāsi ḥusnan wa 'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta ṯumma tawallaytum 'illā qalīlan minkum wa 'antum mu'riḍūn

وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَٰقَ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ لَا تَعْبُدُونَ إِلَّا ٱللَّهَ وَبِٱلْوَٰلِدَيْنِ إِحْسَانًا وَذِى ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْيَتَٰمَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينِ وَقُولُوا۟ لِلنَّاسِ حُسْنًا وَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ ثُمَّ تَوَلَّيْتُمْ إِلَّا قَلِيلًا مِّنكُمْ وَأَنتُم مُّعْرِضُونَ ﴿٨٣﴾

84. E quando accettammo la vostra alleanza [vi imponemmo]: «Non spargete il sangue tra voi e non scacciatevi l'un l'altro dalle vostre case!». Accettaste il patto e ne foste testimoni.

84. wa 'iḏ 'aḫaḏnā mīṯāqakum lā tasfikūna dimā'akum wa lā tuḫrijūna 'anfusakum min diyārikum ṯumma 'aqrartum wa 'antum tašhadūn

وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَٰقَكُمْ لَا تَسْفِكُونَ دِمَآءَكُمْ وَلَا تُخْرِجُونَ أَنفُسَكُم مِّن دِيَٰرِكُمْ ثُمَّ أَقْرَرْتُمْ وَأَنتُمْ تَشْهَدُونَ ﴿٨٤﴾

85. E ora invece vi uccidete l'un l'altro e scacciate dalle loro case alcuni dei vostri, dandovi man forte nel crimine e nella trasgressione. E se sono prigionieri ne pagate il riscatto, quando anche solo l'espellerli vi era stato vietato. Accettate dunque una parte del Libro e ne rinnegate un'altra parte? Non c'è altro compenso per colui che agisce così se non l'obbrobrio in questa vita e il castigo più terribile nel Giorno della Resurrezione. Allah non è incurante di quello che fate.

85. ṯumma 'antum hā'ulā'i taqtulūna 'anfusakum wa tuḫrijūna farīqan minkum min diyārihim taẓāharūna 'alayhim bi-l-'iṯmi wa-l-'udwāni wa 'in ya'tūkum 'usārā tufādūhum wa huwa muḥarramun 'alaykum 'iḫrājuhum 'a-fa-tu'minūna bi-ba'ḍi-l-kitābi wa takfurūna bi-ba'ḍin fa-mā jazā'u man yaf'alu ḏālika minkum 'illā ḫizyun fī-l-ḥayāti-d-dunyā wa yawma-l-qiyāmati yuraddūna 'ilā 'ašaddi-l-'aḏābi wa mā-l-lāhu bi-ġāfilin 'ammā ta'malūn

ثُمَّ أَنتُمْ هَٰٓؤُلَآءِ تَقْتُلُونَ أَنفُسَكُمْ وَتُخْرِجُونَ فَرِيقًا مِّنكُم مِّن دِيَٰرِهِمْ تَظَٰهَرُونَ عَلَيْهِم بِٱلْإِثْمِ وَٱلْعُدْوَٰنِ وَإِن يَأْتُوكُمْ أُسَٰرَىٰ تُفَٰدُوهُمْ وَهُوَ مُحَرَّمٌ عَلَيْكُمْ إِخْرَاجُهُمْ أَفَتُؤْمِنُونَ بِبَعْضِ ٱلْكِتَٰبِ وَتَكْفُرُونَ بِبَعْضٍ فَمَا جَزَآءُ مَن يَفْعَلُ ذَٰلِكَ مِنكُمْ إِلَّا خِزْىٌ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ يُرَدُّونَ إِلَىٰٓ أَشَدِّ ٱلْعَذَابِ وَمَا ٱللَّهُ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٨٥﴾

86. Ecco quelli che hanno barattato la vita presente con la vita futura, il loro castigo non sarà alleggerito e non saranno soccorsi.

86. 'ūlā'ika-l-ladīna-štaraw-l-ḥayāta-d-dunyā bi-l-'āḫirati fa-lā yuḫaffafu 'anhumu-l-'adābu wa lā hum yunṣarūn

أُولَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ ٱشۡتَرَوُاْ ٱلۡحَيَوٰةَ ٱلدُّنۡيَا بِٱلۡأٓخِرَةِۖ فَلَا يُخَفَّفُ عَنۡهُمُ ٱلۡعَذَابُ وَلَا هُمۡ يُنصَرُونَ ﴿٨٦﴾

87. Abbiamo dato il Libro a Mosè, e dopo di lui abbiamo inviato altri messaggeri. E abbiamo dato a Gesù, figlio di Maria, prove evidenti e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito di Santità. Ogniqualvolta un messaggero vi portava qualcosa che vi spiaceva, vi gonfiavate d'orgoglio! Qualcuno di loro lo avete smentito e altri li avete uccisi.

87. wa la-qad 'ātaynā mūsā-l-kitāba wa qaffaynā min ba'dihi bi-r-rusuli wa 'ātaynā 'īsā-bna maryama-l-bayyināti wa 'ayyadnāhu bi-rūḥi-l-qudusi 'a-fa-kullamā jā'akum rasūlun bimā lā tahwā 'anfusukumu-stakbartum fa-farīqan kaddabtum wa farīqan taqtulūn

وَلَقَدۡ ءَاتَيۡنَا مُوسَى ٱلۡكِتَٰبَ وَقَفَّيۡنَا مِنۢ بَعۡدِهِۦ بِٱلرُّسُلِۖ وَءَاتَيۡنَا عِيسَى ٱبۡنَ مَرۡيَمَ ٱلۡبَيِّنَٰتِ وَأَيَّدۡنَٰهُ بِرُوحِ ٱلۡقُدُسِۗ أَفَكُلَّمَا جَآءَكُمۡ رَسُولُۢ بِمَا لَا تَهۡوَىٰٓ أَنفُسُكُمُ ٱسۡتَكۡبَرۡتُمۡ فَفَرِيقٗا كَذَّبۡتُمۡ وَفَرِيقٗا تَقۡتُلُونَ ﴿٨٧﴾

88. E dissero: «I nostri cuori sono incirconcisi», ma è piuttosto Allah che li ha maledetti a causa della loro miscredenza. Tra loro sono ben pochi, quelli che credono.

88. wa qālū qulūbunā ġulfun bal la'anahum-l-lāhu bikufrihim fa-qalīlan mā yu'minūn

وَقَالُواْ قُلُوبُنَا غُلۡفُۢۚ بَل لَّعَنَهُمُ ٱللَّهُ بِكُفۡرِهِمۡ فَقَلِيلٗا مَّا يُؤۡمِنُونَ ﴿٨٨﴾

89. E quando, da parte di Allah, venne loro un Libro che confermava quello che avevano già - mentre prima invocavano la vittoria sui miscredenti - quando giunse loro quello che già conoscevano, lo rinnegarono. Maledica Allah i miscredenti.

89. wa lammā jā'ahum kitābun min 'indi-l-lāhi muṣaddiqun limā ma'ahum wa kānū min qablu yastaftiḥūna 'alā-l-ladīna kafarū fa-lammā jā'ahum-mā 'arafū kafarū bihi fa-la'natu-l-lāhi 'alā-l-kāfirīn

وَلَمَّا جَآءَهُمۡ كِتَٰبٞ مِّنۡ عِندِ ٱللَّهِ مُصَدِّقٞ لِّمَا مَعَهُمۡ وَكَانُواْ مِن قَبۡلُ يَسۡتَفۡتِحُونَ عَلَى ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ فَلَمَّا جَآءَهُم مَّا عَرَفُواْ كَفَرُواْ بِهِۦۚ فَلَعۡنَةُ ٱللَّهِ عَلَى ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿٨٩﴾

90. A che vil prezzo hanno barattato le loro anime! Negano quello che Allah ha fatto scendere, ribelli all'idea che Allah, con la Sua grazia, faccia scendere la Rivelazione su chi vuole dei Suoi servi. Sono incorsi in collera su collera. I miscredenti avranno un castigo avvilente.

90. bi'samā-štaraw bihi 'anfusahum 'an yakfurū bimā 'anzala-l-lāhu baġyan 'an yunazzila-l-lāhu min faḍlihi 'alā man yašā'u min 'ibādihi fa-bā'ū bi-ġaḍabin 'alā ġaḍabin wa li-l-kāfirīna 'aḏābun-muhīn

بِئْسَمَا ٱشْتَرَوْا۟ بِهِۦٓ أَنفُسَهُمْ أَن يَكْفُرُوا۟ بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ بَغْيًا أَن يُنَزِّلَ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ عَلَىٰ مَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦ ۖ فَبَآءُو بِغَضَبٍ عَلَىٰ غَضَبٍ ۚ وَلِلْكَٰفِرِينَ عَذَابٌ مُّهِينٌ ﴿٩٠﴾

91. E quando si dice loro: «Credete in quello che Allah ha fatto scendere», rispondono: «Crediamo in quello che è stato fatto scendere su di noi». E rinnegano il resto, anche se è la Verità che conferma quello che già avevano ricevuto. Di' loro: «E se siete credenti, perché in passato avete ucciso i profeti di Allah?».

91. wa 'iḏā qīla lahum 'āminū bimā 'anzala-l-lāhu qālū nu'minu bimā 'unzila 'alaynā wa yakfurūna bimā warā'ahu wa huwa-l-ḥaqqu muṣaddiqan limā ma'ahum qul fa-lima taqtulūna 'anbiyā'a-l-lāhi min qablu 'in kuntum mu'minīn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ ءَامِنُوا۟ بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ قَالُوا۟ نُؤْمِنُ بِمَآ أُنزِلَ عَلَيْنَا وَيَكْفُرُونَ بِمَا وَرَآءَهُۥ وَهُوَ ٱلْحَقُّ مُصَدِّقًا لِّمَا مَعَهُمْ ۗ قُلْ فَلِمَ تَقْتُلُونَ أَنۢبِيَآءَ ٱللَّهِ مِن قَبْلُ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٩١﴾

92. E certamente Mosè vi ha recato prove evidenti. Poi, in sua assenza, vi prendeste il Vitello e prevaricaste.

92. wa la-qad jā'akum mūsā bi-l-bayyināti ṯumma-t-taḫaḏtumu-l-'ijla min ba'dihi wa 'antum ẓālimūn

۞ وَلَقَدْ جَآءَكُم مُّوسَىٰ بِٱلْبَيِّنَٰتِ ثُمَّ ٱتَّخَذْتُمُ ٱلْعِجْلَ مِنۢ بَعْدِهِۦ وَأَنتُمْ ظَٰلِمُونَ ﴿٩٢﴾

93. E [ricordate] quando stringemmo il Patto con voi ed elevammo il Monte. «Tenetevi saldamente a quello che vi abbiamo dato ed ascoltate!», dissero: «Ascoltiamo ma disobbediamo». E i loro cuori, per la miscredenza, si abbeverarono al Vitello. Di' loro: «Quanto è spregevole quel che vi ordina la vostra credenza, se davvero credete!».

93. wa 'iḏ 'aḫaḏnā mīṯāqakum wa rafa'nā fawqakumu-ṭ-ṭūra ḫuḏū mā 'ātaynākum bi-quwwatin wa-s-ma'ū qālū sami'nā wa 'aṣaynā wa 'ušribū fī qulūbihimu-l-'ijla bi-kufrihim qul bi'samā ya'murukum bihi 'īmānukum 'in kuntum mu'minīn

وَإِذْ أَخَذْنَا مِيثَٰقَكُمْ وَرَفَعْنَا فَوْقَكُمُ ٱلطُّورَ خُذُوا۟ مَآ ءَاتَيْنَٰكُم بِقُوَّةٍ وَٱسْمَعُوا۟ ۖ قَالُوا۟ سَمِعْنَا وَعَصَيْنَا وَأُشْرِبُوا۟ فِى قُلُوبِهِمُ ٱلْعِجْلَ بِكُفْرِهِمْ ۚ قُلْ بِئْسَمَا يَأْمُرُكُم بِهِۦٓ إِيمَٰنُكُمْ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٩٣﴾

94. Di': «Se è vostra la dimora finale presso Allah, escludendo tutte le altre genti, auguratevi la morte se siete veritieri!».

94. qul 'in kānat lakumu-d-dāru-l-'aḫiratu 'inda-l-lāhi ḫāliṣatan min dūni-n-nāsi fa-tamannaw-l-mawta 'in kuntum ṣādiqīn

قُلْ إِن كَانَتْ لَكُمُ ٱلدَّارُ ٱلْءَاخِرَةُ عِندَ ٱللَّهِ خَالِصَةً مِّن دُونِ ٱلنَّاسِ فَتَمَنَّوُا۟ ٱلْمَوْتَ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٩٤﴾

95. Essi non lo faranno mai, per ciò che le loro mani hanno commesso. Allah conosce bene i prevaricatori.

95. wa lan yatamannawhu 'abadan bimā qaddamat 'aydīhim wa-l-lāhu 'alīmun bi-ẓ-ẓālimīn

وَلَن يَتَمَنَّوْهُ أَبَدًۢا بِمَا قَدَّمَتْ أَيْدِيهِمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٩٥﴾

96. E vedrai che sono gli uomini più attaccati alla vita, persino più degli associatori. Qualcuno di loro vorrebbe vivere mille anni. Ma tutto questo non lo salverebbe dal castigo, vivesse anche quanto desidera. Allah osserva quello che fanno.

96. wa la-tajidannahum 'aḥraṣa-n-nāsi 'alā ḥayātin wa mina-l-laḏīna 'ašrakū yawaddu 'aḥaduhum law yu'ammaru 'alfa sanatin wa mā huwa bi-muzaḥziḥihi mina-l-'aḏābi 'an yu'ammara wa-l-lāhu baṣīrun bimā ya'malūn

وَلَتَجِدَنَّهُمْ أَحْرَصَ ٱلنَّاسِ عَلَىٰ حَيَوٰةٍ وَمِنَ ٱلَّذِينَ أَشْرَكُوا۟ ۚ يَوَدُّ أَحَدُهُمْ لَوْ يُعَمَّرُ أَلْفَ سَنَةٍ وَمَا هُوَ بِمُزَحْزِحِهِۦ مِنَ ٱلْعَذَابِ أَن يُعَمَّرَ ۗ وَٱللَّهُ بَصِيرٌۢ بِمَا يَعْمَلُونَ ﴿٩٦﴾

97. Di': «Chi è nemico di Gabriele, che con il permesso di Allah lo ha fatto scendere nel tuo cuore, a conferma di quello che era venuto in precedenza, come Guida e Buona novella per i credenti;

97. qul man kāna 'aduwwan li-jibrīla fa-'innahu nazzalahu 'alā qalbika bi-'iḏni-l-lāhi muṣaddiqan limā bayna yadayhi wa hudan wa bušrā li-l-mu'minīn

قُلْ مَن كَانَ عَدُوًّا لِّجِبْرِيلَ فَإِنَّهُۥ نَزَّلَهُۥ عَلَىٰ قَلْبِكَ بِإِذْنِ ٱللَّهِ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ وَهُدًى وَبُشْرَىٰ لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿٩٧﴾

98. chi è nemico di Allah e dei Suoi Angeli e dei Suoi messaggeri e di Gabriele e di Michele, ebbene [sappia che] Allah è il nemico dei miscredenti.

98. man kāna 'aduwwan li-l-lāhi wa malā'ikatihi wa rusulihi wa jibrīla wa mīkāla fa'inna-l-lāha 'aduwwun li-l-kāfirīn

مَن كَانَ عَدُوًّا لِّلَّهِ وَمَلَٰٓئِكَتِهِۦ وَرُسُلِهِۦ وَجِبْرِيلَ وَمِيكَىٰلَ فَإِنَّ ٱللَّهَ عَدُوٌّ لِّلْكَٰفِرِينَ ﴿٩٨﴾

99. In verità abbiamo fatto scendere su di te segni evidenti e solo i perversi li rinnegano.

99. wa la-qad 'anzalnā 'ilayka 'āyātin bayyinātin wa mā yakfuru bihā 'illā-l-fāsiqūn

وَلَقَدْ أَنزَلْنَآ إِلَيْكَ ءَايَٰتٍۭ بَيِّنَٰتٍ ۖ وَمَا يَكْفُرُ بِهَآ إِلَّا ٱلْفَٰسِقُونَ ﴿٩٩﴾

100. Ma come? Ogniqualvolta stringono un patto, una parte di loro lo infrange? In realtà la maggior parte di loro non è credente.

100. ’a-wa kullamā ‘āhadū ‘ahdan-nabadahu farīqun minhum bal ’aktaruhum lā yu’minūn

أَوَكُلَّمَا عَٰهَدُواْ عَهۡدٗا نَّبَذَهُۥ فَرِيقٞ مِّنۡهُمۚ بَلۡ أَكۡثَرُهُمۡ لَا يُؤۡمِنُونَ ١٠٠

101. E quando giunse loro, da parte di Allah, un messaggero che confermava quello che già avevano ricevuto, alcuni di quelli a cui erano state date le Scritture, si gettarono alle spalle il Libro di Allah, come se non sapessero nulla.

101. wa lammā jā’ahum rasūlun min ‘indi-l-lāhi muṣadiqun limā ma‘ahum nabada farīqun mina-l-ladīna ’ūtū-l-kitāba kitāba-l-lāhi warā’a ẓuhūrihim ka’annahum lā ya‘lamūn

وَلَمَّا جَآءَهُمۡ رَسُولٞ مِّنۡ عِندِ ٱللَّهِ مُصَدِّقٞ لِّمَا مَعَهُمۡ نَبَذَ فَرِيقٞ مِّنَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡكِتَٰبَ كِتَٰبَ ٱللَّهِ وَرَآءَ ظُهُورِهِمۡ كَأَنَّهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ١٠١

102. Prestarono fede a quel che i dèmoni raccontarono sul regno di Salomone. Non era stato Salomone il miscredente, ma i dèmoni: insegnarono ai popoli la magia e ciò che era stato rivelato ai due angeli Hârût e Mârût a Babele. Essi però non insegnarono nulla senza prima avvertire: «Badate che noi non siam altro che una tentazione: non siate miscredenti». E la gente imparò da loro come separare l'uomo dalla sua sposa, ma non potevano nuocere a nessuno senza il permesso di Allah. Imparavano dunque ciò che era loro dannoso e di nessun vantaggio. E ben sapevano che chi avesse acquistato quell'arte, non avrebbe avuto parte nell'altra vita. Com'era detestabile quello in cambio del quale barattarono la loro anima. Se l'avessero saputo!

102. wa-t-taba‘ū mā tatlū-š-šayāṭīnu ‘alā mulki sulaymāna wa mā kafara sulaymānu wa lākinna-š-šayāṭīna kafarū yu‘allimūna-n-nāsa-s-siḥra wa mā ’unzila ‘alā-l-malakayni bi-bābila hārūta wa mārūta wa mā yu‘allimāni min ’aḥadin ḥattā yaqūlā ’innamā naḥnu fitnatun fa-lā takfur fa-yata‘allamūna minhumā mā yufarriqūna bihi bayna-l-mar’i wa zawjihi wa mā hum bi-ḍārrīna bihi min ’aḥadin ’illā bi’idni-l-lāhi wa yata‘allamūna mā yaḍurruhum wa lā yanfa‘uhum wa la-qad ‘alimū lamani-štarāhu mā-lahu fī-l-’ahirati min halāqin wa la-bi’sa mā-šaraw bihi ’anfusahum law kānū ya‘lamūn

وَٱتَّبَعُواْ مَا تَتۡلُواْ ٱلشَّيَٰطِينُ عَلَىٰ مُلۡكِ سُلَيۡمَٰنَۖ وَمَا كَفَرَ سُلَيۡمَٰنُ وَلَٰكِنَّ ٱلشَّيَٰطِينَ كَفَرُواْ يُعَلِّمُونَ ٱلنَّاسَ ٱلسِّحۡرَ وَمَآ أُنزِلَ عَلَى ٱلۡمَلَكَيۡنِ بِبَابِلَ هَٰرُوتَ وَمَٰرُوتَۚ وَمَا يُعَلِّمَانِ مِنۡ أَحَدٍ حَتَّىٰ يَقُولَآ إِنَّمَا نَحۡنُ فِتۡنَةٞ فَلَا تَكۡفُرۡۖ فَيَتَعَلَّمُونَ مِنۡهُمَا مَا يُفَرِّقُونَ بِهِۦ بَيۡنَ ٱلۡمَرۡءِ وَزَوۡجِهِۦۚ وَمَا هُم بِضَآرِّينَ بِهِۦ مِنۡ أَحَدٍ إِلَّا بِإِذۡنِ ٱللَّهِۚ وَيَتَعَلَّمُونَ مَا يَضُرُّهُمۡ وَلَا يَنفَعُهُمۡۚ وَلَقَدۡ عَلِمُواْ لَمَنِ ٱشۡتَرَىٰهُ مَا لَهُۥ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ مِنۡ خَلَٰقٖۚ وَلَبِئۡسَ مَا شَرَوۡاْ بِهِۦٓ أَنفُسَهُمۡۚ لَوۡ كَانُواْ يَعۡلَمُونَ ١٠٢

103. Se avessero creduto e vissuto nel timor di Allah, avrebbero avuto da Allah ricompensa migliore. Se solo avessero saputo!

103. wa law 'annahum 'āmanū wa-t-taqū la-matūbatun min 'indi-l-lāhi ḫayrun law kānū ya'lamūn

وَلَوْ أَنَّهُمْ ءَامَنُوا۟ وَٱتَّقَوْا۟ لَمَثُوبَةٌ مِّنْ عِندِ ٱللَّهِ خَيْرٌ لَّوْ كَانُوا۟ يَعْلَمُونَ ﴿١٠٣﴾

104. O voi che credete, non dite «râ'inâ» ma dite «undhurnâ» e ascoltate. Gli empi miscredenti avranno un doloroso castigo.

104. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā taqūlū rā'inā wa qūlū-nẓurnā wa-s-ma'ū wa li-l-kāfirīna 'adābun 'alīm

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَقُولُوا۟ رَٰعِنَا وَقُولُوا۟ ٱنظُرْنَا وَٱسْمَعُوا۟ ۗ وَلِلْكَـٰفِرِينَ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٠٤﴾

105. Quelli della gente del Libro che sono miscredenti e gli associatori, detestano che il vostro Signore faccia scendere su di voi la Sua benevolenza. Ma Allah sceglie chi vuole per la Sua misericordia! Allah è il Padrone dell'immenso favore.

105. mā yawaddu-l-ladīna kafarū min 'ahli-l-kitābi wa lā-l-mušrikīna 'an yunazzala 'alaykum min ḫayrin min rabbikum wa-l-lāhu yaḫtaṣṣu bi-raḥmatihi man yašā'u wa-l-lāhu dū-l-faḍli-l-'aẓīm

مَّا يَوَدُّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِنْ أَهْلِ ٱلْكِتَـٰبِ وَلَا ٱلْمُشْرِكِينَ أَن يُنَزَّلَ عَلَيْكُم مِّنْ خَيْرٍ مِّن رَّبِّكُمْ ۗ وَٱللَّهُ يَخْتَصُّ بِرَحْمَتِهِۦ مَن يَشَآءُ ۚ وَٱللَّهُ ذُو ٱلْفَضْلِ ٱلْعَظِيمِ ﴿١٠٥﴾

106. Non abroghiamo un versetto né te lo facciamo dimenticare, senza dartene uno migliore o uguale. Non lo sai che Allah è Onnipotente?

106. mā nansaḫ min 'āyatin 'aw nunsihā na'ti bi-ḫayrin minhā 'aw mitlihā 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

۞ مَا نَنسَخْ مِنْ ءَايَةٍ أَوْ نُنسِهَا نَأْتِ بِخَيْرٍ مِّنْهَآ أَوْ مِثْلِهَآ ۗ أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٠٦﴾

107. Non sai che Allah possiede il Regno dei cieli e della terra e, all'infuori di Lui, non c'è per voi né patrono né soccorritore?

107. 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha lahu mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā lakum min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ ٱللَّهَ لَهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۗ وَمَا لَكُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ مِن وَلِىٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿١٠٧﴾

108. Vorreste interrogare il vostro Messaggero come in passato fu interrogato Mosè? Sappiate che chi scambia la fede con la miscredenza, in verità si allontana dalla retta via.

108. ’am turīdūna ’an tas’alū rasūlakum kamā su’ila mūsā min qablu wa man yatabaddali-l-kufra bi-l-’īmāni fa-qad ḍalla sawā’a-s-sabīl

أَمْ تُرِيدُونَ أَن تَسْـَٔلُوا۟ رَسُولَكُمْ كَمَا سُئِلَ مُوسَىٰ مِن قَبْلُ ۗ وَمَن يَتَبَدَّلِ ٱلْكُفْرَ بِٱلْإِيمَٰنِ فَقَدْ ضَلَّ سَوَآءَ ٱلسَّبِيلِ ﴿١٠٨﴾

109. Tra la gente del Libro, ci sono molti che, per invidia, vorrebbero farvi tornare miscredenti dopo che avete creduto e dopo che anche a loro la verità è apparsa chiaramente! Perdonateli e lasciateli da parte, finché Allah non invii il Suo ordine. In verità Allah è Onnipotente.

109. wadda kaṯīrun min ’ahli-l-kitābi law yaruddūnakum min ba‘di ’īmānikum kuffāran ḥasadan min ‘indi ’anfusihim min ba‘di mā tabayyana lahumu-l-ḥaqqu fa-‘fū wa-ṣfaḥū ḥattā ya’tiya-l-lāhu bi-’amrihi ’inna-l-lāha ‘alā kulli šay’in qadīr

وَدَّ كَثِيرٌ مِّنْ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ لَوْ يَرُدُّونَكُم مِّنۢ بَعْدِ إِيمَٰنِكُمْ كُفَّارًا حَسَدًا مِّنْ عِندِ أَنفُسِهِم مِّنۢ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ ٱلْحَقُّ ۖ فَٱعْفُوا۟ وَٱصْفَحُوا۟ حَتَّىٰ يَأْتِىَ ٱللَّهُ بِأَمْرِهِۦٓ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٠٩﴾

110. Assolvete l’orazione e pagate la decima. E tutto quanto di bene avrete compiuto lo ritroverete presso Allah. Allah osserva tutto quello che fate.

110. wa ’aqīmū-ṣ-ṣalāta wa ’ātū-z-zakāta wa mā tuqaddimū li-’anfusikum min ḫayrin tajidūhu ‘inda-l-lāhi ’inna-l-lāha bimā ta‘malūna baṣīr

وَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ ۚ وَمَا تُقَدِّمُوا۟ لِأَنفُسِكُم مِّنْ خَيْرٍ تَجِدُوهُ عِندَ ٱللَّهِ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿١١٠﴾

111. E dicono: «Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni». Questo è quello che vorrebbero! Di’: «Portatene una prova, se siete veritieri».

111. wa qālū lan yadḫula-l-jannata ’illā man kāna hūdan ’aw naṣārā tilka ’amāniyyuhum qul hātū burhānakum ’in kuntum ṣādiqīn

وَقَالُوا۟ لَن يَدْخُلَ ٱلْجَنَّةَ إِلَّا مَن كَانَ هُودًا أَوْ نَصَٰرَىٰ ۗ تِلْكَ أَمَانِيُّهُمْ ۗ قُلْ هَاتُوا۟ بُرْهَٰنَكُمْ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿١١١﴾

112. Invece coloro che sottomettono ad Allah il loro volto e compiono il bene, avranno la ricompensa presso il loro Signore, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

112. balā man 'aslama wajhahu li-l-lāhi wa huwa muḥsinun fa-lahu 'ajruhu 'inda rabbihi wa lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

بَلَىٰ مَنْ أَسْلَمَ وَجْهَهُۥ لِلَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ فَلَهُۥٓ أَجْرُهُۥ عِندَ رَبِّهِۦ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ١١٢

113. Gli ebrei dicono: «I nazareni si basano sul nulla»; e i nazareni dicono: «I giudei si basano sul nulla»; e gli uni e gli altri recitano il Libro. Anche quelli che non conoscono nulla parlano alla stessa maniera. Allah, nel Giorno della Resurrezione, giudicherà dei loro dissensi.

113. wa qālati-l-yahūdu laysati-n-naṣārā 'alā šay'in wa qālati-n-naṣārā laysati-l-yahūdu 'alā šay'in wa hum yatlūna-l-kitāba kaḏālika qāla-l-laḏīna lā ya'lamūna miṯla qawlihim fa-l-lāhu yaḥkumu baynahum yawma-l-qiyāmati fīmā kānū fīhi yaḫtalifūn

وَقَالَتِ ٱلْيَهُودُ لَيْسَتِ ٱلنَّصَٰرَىٰ عَلَىٰ شَىْءٍ وَقَالَتِ ٱلنَّصَٰرَىٰ لَيْسَتِ ٱلْيَهُودُ عَلَىٰ شَىْءٍ وَهُمْ يَتْلُونَ ٱلْكِتَٰبَ ۗ كَذَٰلِكَ قَالَ ٱلَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ مِثْلَ قَوْلِهِمْ ۚ فَٱللَّهُ يَحْكُمُ بَيْنَهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ فِيمَا كَانُوا۟ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ١١٣

114. Chi è più ingiusto di chi impedisce che nelle moschee di Allah si menzioni il Suo nome e che anzi cerca di distruggerle? Costoro non dovranno entrarvi se non impauriti. Per loro ci sarà un castigo in questa vita e un castigo nell'altra.

114. wa man 'aẓlamu mimman mana'a masājida-l-lāhi 'an yuḏkara fīhā- smuhu wa sa'ā fī ḫarābihā 'ūlā'ika mā kāna lahum 'an yadḫulūhā 'illā ḫā'ifīna lahum fī-d-dunyā ḫizyun wa lahum fī-l-'aḫirati 'aḏābun 'aẓīm

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّن مَّنَعَ مَسَٰجِدَ ٱللَّهِ أَن يُذْكَرَ فِيهَا ٱسْمُهُۥ وَسَعَىٰ فِى خَرَابِهَآ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ مَا كَانَ لَهُمْ أَن يَدْخُلُوهَآ إِلَّا خَآئِفِينَ ۚ لَهُمْ فِى ٱلدُّنْيَا خِزْىٌ وَلَهُمْ فِى ٱلْءَاخِرَةِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ١١٤

115. Ad Allah appartengono l'Oriente e l'Occidente. Ovunque vi volgiate, ivi è il Volto di Allah. Allah è immenso e sapiente.

115. wa li-l-lāhi-l-mašriqu wa-l-maġribu fa-'aynamā tuwallū fa-ṯamma wajhu-l-lāhi 'inna-l-lāha wāsi'un 'alīm

وَلِلَّهِ ٱلْمَشْرِقُ وَٱلْمَغْرِبُ ۚ فَأَيْنَمَا تُوَلُّوا۟ فَثَمَّ وَجْهُ ٱللَّهِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ١١٥

116. Dicono: «Allah si è preso un figlio». Gloria a Lui! Egli possiede tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Tutti Gli sono sottomessi.

116. wa qālū-t-taḫada-l-lāhu waladan subḥānahu bal lahu mā fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi kullun lahu qānitūn

وَقَالُوا۟ ٱتَّخَذَ ٱللَّهُ وَلَدًا ۗ سُبْحَـٰنَهُۥ ۖ بَل لَّهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ كُلٌّ لَّهُۥ قَـٰنِتُونَ ﴿١١٦﴾

117. Egli è il Creatore dei cieli e della terra; quando vuole una cosa, dice «Sii» ed essa è.

117. badī'u-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'iḏā qaḍā 'amran fa-'innamā yaqūlu lahu kun fa-yakūn

بَدِيعُ ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ وَإِذَا قَضَىٰٓ أَمْرًا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ﴿١١٧﴾

118. E quelli che non sanno nulla dicono: «Perché Allah non ci parla o perché non ci fa pervenire un segno divino?». Anche quelli che vennero prima di loro tennero simili discorsi. I loro cuori si assomigliano. Eppure abbiamo esposto con chiarezza i nostri segni a coloro che credono.

118. wa qāla-l-laḏīna lā ya'lamūna law lā yukallimunā-l-lāhu 'aw ta'tīnā 'āyatun kaḏālika qāla-l-laḏīna min qablihim miṯla qawlihim tašābahat qulūbuhum qad bayyannā-l-'ayāti li-qawmin yūqinūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ لَوْلَا يُكَلِّمُنَا ٱللَّهُ أَوْ تَأْتِينَآ ءَايَةٌ ۗ كَذَٰلِكَ قَالَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِم مِّثْلَ قَوْلِهِمْ ۘ تَشَـٰبَهَتْ قُلُوبُهُمْ ۗ قَدْ بَيَّنَّا ٱلْـَٔايَـٰتِ لِقَوْمٍ يُوقِنُونَ ﴿١١٨﴾

119. In verità ti abbiamo inviato come nunzio e ammonitore, e non ti sarà chiesto conto di quelli della Fornace.

119. 'innā 'arsalnāka bi-l-ḥaqqi bašīran wa naḏīran wa lā tus'alu 'an 'aṣḥābi-l-jaḥīm

إِنَّآ أَرْسَلْنَـٰكَ بِٱلْحَقِّ بَشِيرًا وَنَذِيرًا ۖ وَلَا تُسْـَٔلُ عَنْ أَصْحَـٰبِ ٱلْجَحِيمِ ﴿١١٩﴾

120. Né i giudei né i nazareni saranno mai soddisfatti di te, finché non seguirai la loro religione. Di': «È la Guida di Allah, la vera Guida». E se acconsentirai ai loro desideri dopo che hai avuto la conoscenza, non troverai né patrono né soccorritore contro Allah.

120. wa lan tarḍā 'anka-l-yahūdu wa lā-n-naṣārā ḥattā tattabi'a millatahum qul 'inna hudā-l-lāhi huwa-l-hudā wa la'ini-t-taba'ta 'ahwā'ahum ba'da-l-laḏī jā'aka mina-l-'ilmi mālaka mina-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

وَلَن تَرْضَىٰ عَنكَ ٱلْيَهُودُ وَلَا ٱلنَّصَـٰرَىٰ حَتَّىٰ تَتَّبِعَ مِلَّتَهُمْ ۗ قُلْ إِنَّ هُدَى ٱللَّهِ هُوَ ٱلْهُدَىٰ ۗ وَلَئِنِ ٱتَّبَعْتَ أَهْوَآءَهُم بَعْدَ ٱلَّذِى جَآءَكَ مِنَ ٱلْعِلْمِ ۙ مَا لَكَ مِنَ ٱللَّهِ مِن وَلِىٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿١٢٠﴾

121. Coloro che hanno ricevuto il Libro e lo seguono correttamente, quelli sono i credenti. Coloro che lo rinnegano sono quelli che si perderanno.

121. allaḏīna 'ātaynāhumu-l-kitāba yatlūnahu ḥaqqa tilāwatihi 'ūlā'ika yu'minūna bihi wa man yakfur bihi fa-'ūlā'ika humu-l-ḫāsirūn

ٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَٰهُمُ ٱلْكِتَٰبَ يَتْلُونَهُۥ حَقَّ تِلَاوَتِهِۦٓ أُو۟لَٰٓئِكَ يُؤْمِنُونَ بِهِۦ ۗ وَمَن يَكْفُرْ بِهِۦ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْخَٰسِرُونَ ﴿١٢١﴾

122. O Figli di Israele, ricordate i favori di cui vi ho colmati e di come vi ho favorito rispetto ad altri popoli del mondo.

122. yā-banī 'isrā'īla-ḏkurū ni'matī-l-latī 'an'amtu 'alaykum wa 'annī faḍḍaltukum 'alā-l-'ālamīn

يَٰبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱذْكُرُوا۟ نِعْمَتِىَ ٱلَّتِىٓ أَنْعَمْتُ عَلَيْكُمْ وَأَنِّى فَضَّلْتُكُمْ عَلَى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٢٢﴾

123. E temete il Giorno in cui nessun'anima potrà alcunché per un'altra, e non sarà accolta nessuna intercessione e nulla potrà essere compensato. Ed essi non saranno soccorsi.

123. wa-t-taqū yawman lā tajzī nafsun 'an nafsin šay'an wa lā yuqbalu minhā 'adlun wa lā tanfa'uhā šafā'atun wa lā hum yunṣarūn

وَٱتَّقُوا۟ يَوْمًا لَّا تَجْزِى نَفْسٌ عَن نَّفْسٍ شَيْـًٔا وَلَا يُقْبَلُ مِنْهَا عَدْلٌ وَلَا تَنفَعُهَا شَفَٰعَةٌ وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿١٢٣﴾

124. E Abramo!... Quando il suo Signore lo provò con i Suoi ordini ed egli li eseguì, [il Signore] disse: «Farò di te un imâm per gli uomini», «E i miei discendenti?», «Il Mio patto, disse [Allah], non riguarda quelli che prevaricano».

124. wa 'iḏi-btalā 'ibrāhima rabbuhu bi-kalimātin fa-'atammahunna qāla 'innī jā'iluka li-n-nāsi 'imāman qāla wa min ḏurriyyatī qāla lā yunālu 'ahdī-ẓ-ẓālimīn

۞ وَإِذِ ٱبْتَلَىٰٓ إِبْرَٰهِۦمَ رَبُّهُۥ بِكَلِمَٰتٍ فَأَتَمَّهُنَّ ۖ قَالَ إِنِّى جَاعِلُكَ لِلنَّاسِ إِمَامًا ۖ قَالَ وَمِن ذُرِّيَّتِى ۖ قَالَ لَا يَنَالُ عَهْدِى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٢٤﴾

125. E quando facemmo della Casa un luogo di riunione e un rifugio per gli uomini. Prendete come luogo di culto quello in cui Abramo ristette! E stabilimmo un patto con Abramo e Ismaele: «Purificate la Mia Casa per coloro che vi gireranno attorno, vi si ritireranno, si inchineranno e si prosterneranno».

125. wa 'iḏ ja'alnā-l-bayta maṯābatan li-n-nāsi wa 'amnan wa-t-taḫiḏū min maqāmi-ibrāhima muṣallan wa 'ahidnā 'ilā 'ibrāhima wa 'ismā'īla 'an ṭahhirā baytīa li-ṭ-ṭā'ifīna wa-l-'ākifīna wa-r-rukka'i-s-sujūd

وَإِذْ جَعَلْنَا ٱلْبَيْتَ مَثَابَةً لِّلنَّاسِ وَأَمْنًا وَٱتَّخِذُوا۟ مِن مَّقَامِ إِبْرَٰهِۦمَ مُصَلًّى ۖ وَعَهِدْنَآ إِلَىٰٓ إِبْرَٰهِۦمَ وَإِسْمَٰعِيلَ أَن طَهِّرَا بَيْتِىَ لِلطَّآئِفِينَ وَٱلْعَٰكِفِينَ وَٱلرُّكَّعِ ٱلسُّجُودِ ﴿١٢٥﴾

126. E quando Abramo disse: «Fanne una contrada sicura e provvedi di frutti la sua gente, quelli di loro che avranno creduto in Allah e nell'Ultimo Giorno», disse [il Signore]: «E a chi sarà stato miscredente concederò un godimento illusorio e poi lo destinerò al castigo del Fuoco. Che tristo avvenire!».

127. E quando Abramo e Ismaele posero le fondamenta della Casa, dissero: «O Signor nostro, accettala da noi! Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!

128. O Signor nostro, fai di noi dei musulmani e della nostra discendenza una comunità musulmana. Mostraci i riti e accetta il nostro pentimento. In verità Tu sei il Perdonatore, il Misericordioso!

129. O Signor nostro, suscita tra loro un Messaggero che reciti i Tuoi versetti e insegni il Libro e la saggezza, e accresca la loro purezza. Tu sei il Possente, il Saggio».

130. Chi altri avrà dunque in odio la religione di Abramo, se non colui che coltiva la stoltezza nell'animo suo? Noi lo abbiamo scelto in questo mondo, e nell'altra vita sarà tra i devoti.

126. wa 'iḏ qāla 'ibrāhīmu rabbi j'al hāḏā baladan 'āminan wa-rzuq 'ahlahu mina-ṯ-ṯamarāti man 'āmana minhum bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri qāla wa man kafara fa-'umatti'uhu qalīlan ṯumma 'aḍṭarruhu 'ilā 'aḏābi-n-nāri wa bi'sa-l-maṣīr

127. wa 'iḏ yarfa'u-ibrāhīmu-l-qawā'ida mina-l-bayti wa 'ismā'īlu rabbanā taqabbal minnā 'innaka 'anta-s-samī'u-l-'alīm

128. rabbanā wa-j'alnā muslimayni laka wa min ḏurriyyatinā 'ummatan muslimatan laka wa 'arinā manāsikanā wa tub 'alaynā 'innaka 'anta-t-tawwābu-r-raḥīm

129. rabbanā wa-b'aṯ fīhim rasūlan minhum yatlū 'alayhim 'āyātika wa yu'allimuhumu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa yuzakkīhim 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

130. wa man yarġabu 'an millati 'ibrāhīma 'illā man safiha nafsahu wa la-qadi-ṣ-ṣṭafaynāhu fī-d-dunyā wa 'innahu fī-l-'āḫirati la-mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَإِذْ قَالَ إِبْرَٰهِـۧمُ رَبِّ ٱجْعَلْ هَٰذَا
بَلَدًا ءَامِنًا وَٱرْزُقْ أَهْلَهُۥ مِنَ ٱلثَّمَرَٰتِ
مَنْ ءَامَنَ مِنْهُم بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْـَٔاخِرِ
قَالَ وَمَن كَفَرَ فَأُمَتِّعُهُۥ قَلِيلًا ثُمَّ
أَضْطَرُّهُۥٓ إِلَىٰ عَذَابِ ٱلنَّارِ وَبِئْسَ
ٱلْمَصِيرُ ﴿126﴾

وَإِذْ يَرْفَعُ إِبْرَٰهِـۧمُ ٱلْقَوَاعِدَ مِنَ ٱلْبَيْتِ
وَإِسْمَٰعِيلُ رَبَّنَا تَقَبَّلْ مِنَّآ إِنَّكَ
أَنتَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿127﴾

رَبَّنَا وَٱجْعَلْنَا مُسْلِمَيْنِ لَكَ وَمِن
ذُرِّيَّتِنَآ أُمَّةً مُّسْلِمَةً لَّكَ وَأَرِنَا
مَنَاسِكَنَا وَتُبْ عَلَيْنَآ إِنَّكَ أَنتَ
ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ﴿128﴾

رَبَّنَا وَٱبْعَثْ فِيهِمْ رَسُولًا مِّنْهُمْ
يَتْلُواْ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتِكَ وَيُعَلِّمُهُمُ
ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَيُزَكِّيهِمْ
إِنَّكَ أَنتَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿129﴾

وَمَن يَرْغَبُ عَن مِّلَّةِ إِبْرَٰهِـۧمَ إِلَّا مَن
سَفِهَ نَفْسَهُۥ وَلَقَدِ ٱصْطَفَيْنَٰهُ
فِى ٱلدُّنْيَا وَإِنَّهُۥ فِى ٱلْـَٔاخِرَةِ لَمِنَ
ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿130﴾

131. Quando il suo Signore gli disse: «Sottomettiti», disse: «Mi sottometto al Signore dei mondi».

131. 'id̲ qāla lahu rabbuhu 'aslim qāla 'aslamtu li-rabbi-l-'ālamīn

إِذۡ قَالَ لَهُۥ رَبُّهُۥٓ أَسۡلِمۡۖ قَالَ أَسۡلَمۡتُ لِرَبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ﴿١٣١﴾

132. Fu questo che Abramo inculcò ai suoi figli, e anche Giacobbe: «Figli miei, Allah ha scelto per voi la religione: non morite se non musulmani».

132. wa waṣṣā bihā 'ibrāhimu banīhi wa ya'qūbu yā-baniyya 'inna-l-lāha-ṣṭafā lakumu-d-dīna fa-lā tamūtunna 'illā wa 'antum muslimūn

وَوَصَّىٰ بِهَآ إِبۡرَٰهِـۧمُ بَنِيهِ وَيَعۡقُوبُ يَٰبَنِيَّ إِنَّ ٱللَّهَ ٱصۡطَفَىٰ لَكُمُ ٱلدِّينَ فَلَا تَمُوتُنَّ إِلَّا وَأَنتُم مُّسۡلِمُونَ ﴿١٣٢﴾

133. Forse eravate presenti quando la morte si presentò a Giacobbe ed egli disse ai suoi figli: «Chi adorerete dopo di me?». Risposero: «Adoreremo la tua divinità, la divinità dei tuoi padri Abramo e Ismaele e Isacco, il Dio unico al quale saremo sottomessi».

133. 'am kuntum šuhadā'a 'id̲ ḥaḍara ya'qūba-l-mawtu 'id̲ qāla li-banīhi mā ta'budūna min ba'dī qālū na'budu 'ilāhaka wa 'ilāha 'ābā'ika 'ibrāhima wa 'ismā'īla wa 'isḥāqa 'ilāhan wāḥidan wa naḥnu lahu muslimūn

أَمۡ كُنتُمۡ شُهَدَآءَ إِذۡ حَضَرَ يَعۡقُوبَ ٱلۡمَوۡتُ إِذۡ قَالَ لِبَنِيهِ مَا تَعۡبُدُونَ مِنۢ بَعۡدِيۖ قَالُواْ نَعۡبُدُ إِلَٰهَكَ وَإِلَٰهَ ءَابَآئِكَ إِبۡرَٰهِـۧمَ وَإِسۡمَٰعِيلَ وَإِسۡحَٰقَ إِلَٰهٗا وَٰحِدٗا وَنَحۡنُ لَهُۥ مُسۡلِمُونَ ﴿١٣٣﴾

134. Questa è gente del passato. Avrà quello che ha meritato e voi avrete quello che meriterete, e non dovrete rispondere della loro condotta.

134. tilka 'ummatun qad ḫalat lahā mā kasabat wa lakum mā kasabtum wa lā tus'alūna 'ammā kānū ya'malūn

تِلۡكَ أُمَّةٞ قَدۡ خَلَتۡۖ لَهَا مَا كَسَبَتۡ وَلَكُم مَّا كَسَبۡتُمۡۖ وَلَا تُسۡـَٔلُونَ عَمَّا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ﴿١٣٤﴾

135. Dicono: «Siate giudei o nazareni, sarete sulla retta via». Di': «[Seguiamo] piuttosto la religione di Abramo, che era puro credente e non associatore».

135. wa qālū kūnū hūdan 'aw naṣārā tahtadū qul bal millata 'ibrāhima ḥanīfan wa mā kāna mina-l-mušrikīn

وَقَالُواْ كُونُواْ هُودًا أَوۡ نَصَٰرَىٰ تَهۡتَدُواْۗ قُلۡ بَلۡ مِلَّةَ إِبۡرَٰهِـۧمَ حَنِيفٗاۖ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ﴿١٣٥﴾

136. Dite: «Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi».

137. Se crederanno nelle stesse cose in cui voi avete creduto, saranno sulla retta via; se invece volgeranno le spalle, saranno nell'eresia. Ma Allah ti basterà contro di loro. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

138. Questa è la tintura di Allah! Chi mai può tingere meglio che Allah? Noi Lo adoriamo.

139. Di': «Volete polemizzare con noi a proposito di Allah, Che è il nostro e vostro Signore? A noi le nostre opere e a voi le vostre! Noi ci diamo solo a Lui.

140. Vorreste forse sostenere che Abramo e Ismaele e Isacco e Giacobbe e le Tribù erano giudaizzati o nazareni?». Di': «Ne sapete forse più di Allah?». Chi è peggior empio di chi nasconde qualcosa che ha ricevuto da Allah? Ma Allah non è incurante di quello che fate.

136. qūlū 'āmannā bi-l-lāhi wa mā 'unzila 'ilaynā wa mā 'unzila 'ilā 'ibrāhima wa 'ismā'īla wa 'isḥāqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭi wa mā 'ūtīya mūsā wa 'īsā wa mā 'ūtiya-n-nabiyyūna min rabbihim lā nufarriqu bayna 'aḥadin minhum wa naḥnu lahu muslimūn

137. fa-in 'āmanū bi-miṯli mā 'āmantum bihi fa-qadi-htadaw wa 'in tawallaw fa-'innamā hum fī šiqāqin fa-sayakfīkahumu-l-lāhu wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

138. ṣibġata-l-lāhi wa man 'aḥsanu mina-l-lāhi ṣibġatan wa naḥnu lahu 'ābidūn

139. qul a-tuḥājjūnanā fī-l-lāhi wa huwa rabbunā wa rabbukum wa lanā 'a'mālunā wa lakum 'a'mālukum wa naḥnu lahu muḫliṣūn

140. 'am taqūlūna 'inna 'ibrāhima wa 'ismā'īla wa 'isḥāqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭa kānū hūdan 'aw naṣārā qul 'a-'antum 'a'lamu 'ami-l-lāhu wa man 'aẓlamu mimman katama šahādatan 'indahu mina-l-lāhi wa mā-l-lāhu bi-ġāfilin 'ammā ta'malūn

قُولُوٓاْ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَمَآ أُنزِلَ إِلَيۡنَا وَمَآ أُنزِلَ إِلَىٰٓ إِبۡرَٰهِـۧمَ وَإِسۡمَٰعِيلَ وَإِسۡحَٰقَ وَيَعۡقُوبَ وَٱلۡأَسۡبَاطِ وَمَآ أُوتِيَ مُوسَىٰ وَعِيسَىٰ وَمَآ أُوتِيَ ٱلنَّبِيُّونَ مِن رَّبِّهِمۡ لَا نُفَرِّقُ بَيۡنَ أَحَدٖ مِّنۡهُمۡ وَنَحۡنُ لَهُۥ مُسۡلِمُونَ ١٣٦

فَإِنۡ ءَامَنُواْ بِمِثۡلِ مَآ ءَامَنتُم بِهِۦ فَقَدِ ٱهۡتَدَواْۖ وَّإِن تَوَلَّوۡاْ فَإِنَّمَا هُمۡ فِي شِقَاقٖۖ فَسَيَكۡفِيكَهُمُ ٱللَّهُۚ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلۡعَلِيمُ ١٣٧

صِبۡغَةَ ٱللَّهِ وَمَنۡ أَحۡسَنُ مِنَ ٱللَّهِ صِبۡغَةٗۖ وَنَحۡنُ لَهُۥ عَٰبِدُونَ ١٣٨

قُلۡ أَتُحَآجُّونَنَا فِي ٱللَّهِ وَهُوَ رَبُّنَا وَرَبُّكُمۡ وَلَنَآ أَعۡمَٰلُنَا وَلَكُمۡ أَعۡمَٰلُكُمۡ وَنَحۡنُ لَهُۥ مُخۡلِصُونَ ١٣٩

أَمۡ تَقُولُونَ إِنَّ إِبۡرَٰهِـۧمَ وَإِسۡمَٰعِيلَ وَإِسۡحَٰقَ وَيَعۡقُوبَ وَٱلۡأَسۡبَاطَ كَانُواْ هُودًا أَوۡ نَصَٰرَىٰۗ قُلۡ ءَأَنتُمۡ أَعۡلَمُ أَمِ ٱللَّهُۗ وَمَنۡ أَظۡلَمُ مِمَّن كَتَمَ شَهَٰدَةً عِندَهُۥ مِنَ ٱللَّهِۗ وَمَا ٱللَّهُ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعۡمَلُونَ ١٤٠

141. Questa è gente del passato. Avrà quello che ha meritato e voi avrete quello che meriterete e non dovrete rispondere della loro condotta.

142. E gli stolti diranno: «Chi li ha sviati dall'orientamento che avevano prima?». Di': «Ad Allah appartiene l'Oriente e l'Occidente, Egli guida chi vuole sulla Retta Via».

143. E così facemmo di voi una comunità equilibrata, affinché siate testimoni di fronte ai popoli e il Messaggero sia testimone di fronte a voi. Non ti abbiamo prescritto l'orientamento se non al fine di distinguere coloro che seguono il Messaggero da coloro che si sarebbero girati sui tacchi. Fu una dura prova, eccetto che per coloro che sono guidati da Allah. Allah non lascerà che la vostra fede si perda. Allah è dolce e misericordioso con gli uomini.

144. Ti abbiamo visto volgere il viso al cielo. Ebbene, ti daremo un orientamento che ti piacerà. Volgiti dunque verso la Sacra Moschea. Ovunque siate, rivolgete il volto nella sua direzione. Certo, coloro a cui è stato dato il Libro, sanno che questa è la verità che viene dal loro Signore. Allah non è incurante di quello che fate.

141. tilka 'ummatun qad ḫalat lahā mā kasabat wa lakum mā kasabtum wa lā tus'alūna 'ammā kānū ya'malūn

142. sa-yaqūlu-s-sufahā'u mina-n-nāsi mā wallāhum 'an qiblatihimu-l-latī kānū 'alayhā qul li-l-lāhi-l-mašriqu wa-l-maġribu yahdī man yašā'u 'ilā ṣirāṭin mustaqīm

143. wa kaḏālika ja'alnākum 'ummatan wasaṭan li-takūnū šuhadā'a 'alā-n-nāsi wa yakūna-r-rasūlu 'alaykum šahīdan wa mā ja'alnā-l-qiblata-l-latī kunta 'alayhā 'illā li-na'lama man yattabi'u-r-rasūla mimman yanqalibu 'alā 'aqibayhi wa 'in kānat la-kabīratan 'illā 'alā-l-laḏīna hadā-l-lāhu wa mā kāna-l-lāhu li-yuḍī'a 'īmānakum 'inna-l-lāha bi-n-nāsi la-ra'ūfun raḥīm

144. qad narā taqalluba wajhika fī-s-samā'i fa-la-nuwalliyannaka qiblatan tarḍāhā fa-walli wajhaka šaṭra-l-masjidi-l-ḥarāmi wa ḥayṯu mā kuntum fa-wallū wujūhakum šaṭrahu wa 'inna-l-laḏīna 'ūtū-l-kitāba la-ya'lamūna 'annahu-l-ḥaqqu min rabbihim wa mā-l-lāhu bi-ġāfilin 'ammā ya'malūn

تِلْكَ أُمَّةٌ قَدْ خَلَتْ لَهَا مَا كَسَبَتْ وَلَكُم مَّا كَسَبْتُمْ وَلَا تُسْـَٔلُونَ عَمَّا كَانُوا يَعْمَلُونَ ﴿١٤١﴾

۞ سَيَقُولُ السُّفَهَاءُ مِنَ النَّاسِ مَا وَلَّاهُمْ عَن قِبْلَتِهِمُ الَّتِي كَانُوا عَلَيْهَا قُل لِّلَّهِ الْمَشْرِقُ وَالْمَغْرِبُ يَهْدِي مَن يَشَاءُ إِلَىٰ صِرَاطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿١٤٢﴾

وَكَذَٰلِكَ جَعَلْنَاكُمْ أُمَّةً وَسَطًا لِّتَكُونُوا شُهَدَاءَ عَلَى النَّاسِ وَيَكُونَ الرَّسُولُ عَلَيْكُمْ شَهِيدًا وَمَا جَعَلْنَا الْقِبْلَةَ الَّتِي كُنتَ عَلَيْهَا إِلَّا لِنَعْلَمَ مَن يَتَّبِعُ الرَّسُولَ مِمَّن يَنقَلِبُ عَلَىٰ عَقِبَيْهِ وَإِن كَانَتْ لَكَبِيرَةً إِلَّا عَلَى الَّذِينَ هَدَى اللَّهُ وَمَا كَانَ اللَّهُ لِيُضِيعَ إِيمَانَكُمْ إِنَّ اللَّهَ بِالنَّاسِ لَرَءُوفٌ رَّحِيمٌ ﴿١٤٣﴾

قَدْ نَرَىٰ تَقَلُّبَ وَجْهِكَ فِي السَّمَاءِ فَلَنُوَلِّيَنَّكَ قِبْلَةً تَرْضَاهَا فَوَلِّ وَجْهَكَ شَطْرَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ وَحَيْثُ مَا كُنتُمْ فَوَلُّوا وُجُوهَكُمْ شَطْرَهُ وَإِنَّ الَّذِينَ أُوتُوا الْكِتَابَ لَيَعْلَمُونَ أَنَّهُ الْحَقُّ مِن رَّبِّهِمْ وَمَا اللَّهُ بِغَافِلٍ عَمَّا يَعْمَلُونَ ﴿١٤٤﴾

145. Anche se tu recassi a coloro che hanno ricevuto la Scrittura, ogni specie di segno, essi non seguiranno il tuo orientamento, né tu seguirai il loro, né seguiranno gli uni l'orientamento degli altri. E se dopo che ti è giunta la scienza, seguissi i loro desideri, saresti certamente uno degli ingiusti.

145. wa la-'in 'atayta-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba bi-kulli 'āyatin mā tabi'ū qiblataka wa mā 'anta bi-tābi'in qiblatahum wa mā ba'ḍuhum bi-tābi'in qiblata ba'ḍin wa la-'ini-t-taba'ta 'ahwā'ahum min ba'di mā jā'aka mina-l-'ilmi 'innaka 'idan la-mina-ẓ-ẓālimīn

وَلَئِنْ أَتَيْتَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ بِكُلِّ ءَايَةٍ مَّا تَبِعُوا۟ قِبْلَتَكَ ۚ وَمَآ أَنتَ بِتَابِعٍ قِبْلَتَهُمْ ۚ وَمَا بَعْضُهُم بِتَابِعٍ قِبْلَةَ بَعْضٍ ۚ وَلَئِنِ ٱتَّبَعْتَ أَهْوَآءَهُم مِّنۢ بَعْدِ مَا جَآءَكَ مِنَ ٱلْعِلْمِ ۙ إِنَّكَ إِذًا لَّمِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٤٥﴾

146. Coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura, lo riconoscono come riconoscono i loro figli. Ma una parte di loro nasconde la verità pur conoscendola.

146. alladīna 'ātaynāhumu-l-kitāba ya'rifūnahu kamā ya'rifūna 'abnā'ahum wa 'inna farīqan minhum la-yaktumūna-l-ḥaqqa wa hum ya'lamūn

ٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَٰهُمُ ٱلْكِتَٰبَ يَعْرِفُونَهُۥ كَمَا يَعْرِفُونَ أَبْنَآءَهُمْ ۖ وَإِنَّ فَرِيقًا مِّنْهُمْ لَيَكْتُمُونَ ٱلْحَقَّ وَهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿١٤٦﴾

147. La verità appartiene al tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi.

147. al-ḥaqqu min-rabbika fa-lā takūnanna mina-l-mumtarīn

ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّكَ ۖ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلْمُمْتَرِينَ ﴿١٤٧﴾

148. Ognuno ha una direzione verso la quale volgere il viso. Gareggiate nel bene. Ovunque voi siate, Allah vi riunirà tutti. In verità Allah è Onnipotente.

148. wa li-kullin wijhatun huwa muwallīhā fa-stabiqū-l-ḫayrāti 'ayna mā takūnū ya'ti bikumu-l-lāhu jamī'an 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

وَلِكُلٍّ وِجْهَةٌ هُوَ مُوَلِّيهَا ۖ فَٱسْتَبِقُوا۟ ٱلْخَيْرَٰتِ ۚ أَيْنَ مَا تَكُونُوا۟ يَأْتِ بِكُمُ ٱللَّهُ جَمِيعًا ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٤٨﴾

149. E da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo viso verso la Santa Moschea, ecco la verità data dal tuo Signore e Allah non è disattento a quello che fate.

149. wa min ḥaytu ḫarajta fa-walli wajhaka šaṭra-l-masjidi-l-ḥarāmi wa 'innahu la-l-ḥaqqu min rabbika wa mā-l-lāhu bi-ġāfilin 'ammā ta'malūn

وَمِنْ حَيْثُ خَرَجْتَ فَوَلِّ وَجْهَكَ شَطْرَ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ ۖ وَإِنَّهُۥ لَلْحَقُّ مِن رَّبِّكَ ۗ وَمَا ٱللَّهُ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿١٤٩﴾

150. E allora, da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo viso verso la Santa Moschea. Ovunque voi siate, rivolgetele il viso, sì che la gente non abbia pretesti contro di voi - eccetto quelli di loro che prevaricano –: non temeteli, ma temete Me, affinché realizzi per voi la Mia Grazia e forse sarete ben guidati.

150. wa min ḥayṯu ḫarajta fa-walli wajhaka šaṭra-l-masjidi-l-ḥarāmi wa ḥayṯu mā kuntum fa-wallū wujūhakum šaṭrahu li-’allā yakūna li-n-nāsi ‘alaykum ḥujjatun ’illā-l-laḏīna ẓalamū minhum fa-lā taḫšawhum wa-ḫšawnī wa li-’utimma ni‘matī ‘alaykum wa la‘allakum tahtadūn

وَمِنْ حَيْثُ خَرَجْتَ فَوَلِّ وَجْهَكَ شَطْرَ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ ۚ وَحَيْثُ مَا كُنتُمْ فَوَلُّوا۟ وُجُوهَكُمْ شَطْرَهُۥ لِئَلَّا يَكُونَ لِلنَّاسِ عَلَيْكُمْ حُجَّةٌ إِلَّا ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مِنْهُمْ فَلَا تَخْشَوْهُمْ وَٱخْشَوْنِى وَلِأُتِمَّ نِعْمَتِى عَلَيْكُمْ وَلَعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٥٠﴾

151. Infatti vi abbiamo inviato un Messaggero della vostra gente, che vi reciti i Nostri versetti, vi purifichi e vi insegni il Libro e la saggezza e vi insegni quello che non sapevate.

151. kamā ’arsalnā fīkum rasūlan minkum yatlū ‘alaykum ’āyātinā wa yuzakkīkum wa yu‘allimukumu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa yu‘allimukum mā lam takūnū ta‘lamūn

كَمَآ أَرْسَلْنَا فِيكُمْ رَسُولًا مِّنكُمْ يَتْلُوا۟ عَلَيْكُمْ ءَايَٰتِنَا وَيُزَكِّيكُمْ وَيُعَلِّمُكُمُ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَيُعَلِّمُكُم مَّا لَمْ تَكُونُوا۟ تَعْلَمُونَ ﴿١٥١﴾

152. Ricordatevi dunque di Me e Io Mi ricorderò di voi, siateMi riconoscenti e non rinnegateMi.

152. fa-ḏkurūnī ’aḏkurkum wa-škurū lī wa lā takfurūni

فَٱذْكُرُونِىٓ أَذْكُرْكُمْ وَٱشْكُرُوا۟ لِى وَلَا تَكْفُرُونِ ﴿١٥٢﴾

153. O voi che credete, rifugiatevi nella pazienza e nell’orazione. Invero Allah è con coloro che perseverano.

153. yā-’ayyuhā-l-laḏīna ’āmanū-sta‘īnū bi-ṣ-ṣabri wa-ṣ-ṣalāti ’inna-l-lāha ma‘a-ṣ-ṣābirīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱسْتَعِينُوا۟ بِٱلصَّبْرِ وَٱلصَّلَوٰةِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلصَّٰبِرِينَ ﴿١٥٣﴾

154. E non dite che sono morti coloro che sono stati uccisi sulla via di Allah, ché invece sono vivi e non ve ne accorgete.

154. wa lā taqūlū li-man yuqtalu fī sabīli-l-lāhi ’amwātun bal ’aḥyā’un wa lākin lā taš‘urūn

وَلَا تَقُولُوا۟ لِمَن يُقْتَلُ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ أَمْوَٰتٌۢ ۚ بَلْ أَحْيَآءٌ وَلَٰكِن لَّا تَشْعُرُونَ ﴿١٥٤﴾

155. Sicuramente vi metteremo alla prova con terrore, fame e diminuzione dei beni, delle persone e dei raccolti. Ebbene, da' la buona novella a coloro che perseverano,

155. wa la-nabluwannakum bi-šay'in mina-l-ḫawfi wa-l-jū'i wa naqṣin mina-l-'amwāli wa-l-'anfusi wa-ṯ-ṯamarāti wa bašširi-ṣ-ṣābirīn

وَلَنَبۡلُوَنَّكُم بِشَيۡءٖ مِّنَ ٱلۡخَوۡفِ وَٱلۡجُوعِ وَنَقۡصٖ مِّنَ ٱلۡأَمۡوَٰلِ وَٱلۡأَنفُسِ وَٱلثَّمَرَٰتِۗ وَبَشِّرِ ٱلصَّٰبِرِينَ ١٥٥

156. coloro che quando li coglie una disgrazia dicono: «Siamo di Allah e a Lui ritorniamo».

156. allaḏīna 'iḏā 'aṣābathum muṣībatun qālū 'innā li-l-lāhi wa 'innā 'ilayhi rāji'ūn

ٱلَّذِينَ إِذَآ أَصَٰبَتۡهُم مُّصِيبَةٞ قَالُوٓاْ إِنَّا لِلَّهِ وَإِنَّآ إِلَيۡهِ رَٰجِعُونَ ١٥٦

157. Quelli saranno benedetti dal loro Signore e saranno ben guidati.

157. 'ūlā'ika 'alayhim ṣalawātun min rabbihim wa raḥmatun wa 'ūlā'ika humu-l-muhtadūn

أُوْلَٰٓئِكَ عَلَيۡهِمۡ صَلَوَٰتٞ مِّن رَّبِّهِمۡ وَرَحۡمَةٞۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُهۡتَدُونَ ١٥٧

158. Safâ e Marwa sono veramente fra i segni di Allah e non ci sarà male alcuno se coloro che fanno il Pellegrinaggio alla Casa o la Visita, correranno tra questi due [colli]. Allah sarà riconoscente a chi si sarà imposto volontariamente un'opera meritoria. Allah è grato, sapiente.

158. 'inna-ṣ-ṣafā wa-l-marwata min ša'ā'iri-l-lāhi fa-man ḥajja-l-bayta 'awi 'tamara fa-lā junāḥa 'alayhi 'an yaṭṭawwafa bihimā wa man taṭawwa'a ḫayran fa-'inna-l-lāha šākirun 'alīm

۞إِنَّ ٱلصَّفَا وَٱلۡمَرۡوَةَ مِن شَعَآئِرِ ٱللَّهِۖ فَمَنۡ حَجَّ ٱلۡبَيۡتَ أَوِ ٱعۡتَمَرَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡهِ أَن يَطَّوَّفَ بِهِمَاۚ وَمَن تَطَوَّعَ خَيۡرٗا فَإِنَّ ٱللَّهَ شَاكِرٌ عَلِيمٌ ١٥٨

159. E coloro che dissimulano i segni e le direttive che Noi abbiamo rivelato, dopo che nel Libro chiaramente li esponemmo agli uomini… ebbene, ecco coloro che Allah ha maledetto e che tutti maledicono.

159. 'inna-l-laḏīna yaktumūna mā 'anzalnā mina-l-bayyināti wa-l-hudā min ba'di mā bayyannāhu li-n-nāsi fī-l-kitābi 'ūlā'ika yal'anuhumu-l-lāhu wa yal'anuhumu-l-lā'inūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَكۡتُمُونَ مَآ أَنزَلۡنَا مِنَ ٱلۡبَيِّنَٰتِ وَٱلۡهُدَىٰ مِنۢ بَعۡدِ مَا بَيَّنَّٰهُ لِلنَّاسِ فِي ٱلۡكِتَٰبِ أُوْلَٰٓئِكَ يَلۡعَنُهُمُ ٱللَّهُ وَيَلۡعَنُهُمُ ٱللَّٰعِنُونَ ١٥٩

160. Invece coloro che si sono pentiti e si sono emendati… da costoro Io accetto il pentimento. Io sono Colui che accoglie il pentimento, il Misericordioso.

160. 'illā-l-laḏīna tābū wa 'aṣlaḥū wa bayyanū fa-'ūlā'ika 'atūbu 'alayhim wa 'anā-t-tawwābu-r-raḥīm

إِلَّا ٱلَّذِينَ تَابُواْ وَأَصۡلَحُواْ وَبَيَّنُواْ فَأُوْلَٰٓئِكَ أَتُوبُ عَلَيۡهِمۡ وَأَنَا ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ١٦٠

161. E i miscredenti che muoiono nella miscredenza, saranno maledetti da Allah, dagli angeli e da tutti gli uomini.

161. ’inna-l-ladīna kafarū wa mātū wa hum kuffārun ’ūlā’ika ‘alayhim la‘natu-l-lāhi wa-l-malā’ikati wa-n-nāsi ’ajma‘īn

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَمَاتُواْ وَهُمۡ كُفَّارٌ أُوْلَٰٓئِكَ عَلَيۡهِمۡ لَعۡنَةُ ٱللَّهِ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةِ وَٱلنَّاسِ أَجۡمَعِينَ ١٦١

162. Rimarranno in questo stato in eterno e il castigo non sarà loro alleviato, né avranno attenuanti.

162. ḫālidīna fīhā lā yuḫaffafu ‘anhumu-l-‘adābu wa lā hum yunẓarūn

خَٰلِدِينَ فِيهَا لَا يُخَفَّفُ عَنۡهُمُ ٱلۡعَذَابُ وَلَا هُمۡ يُنظَرُونَ ١٦٢

163. Il vostro Dio è il Dio Unico, non c’è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso.

163. wa ’ilāhukum ’ilāhun wāḥidun lā ’ilāha ’illā huwa-r-raḥmānu-r-raḥīm

وَإِلَٰهُكُمۡ إِلَٰهٞ وَٰحِدٞۖ لَّآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلرَّحۡمَٰنُ ٱلرَّحِيمُ ١٦٣

164. Nella creazione dei cieli e della terra, nell’alternarsi della notte e del giorno, nella nave che solca i mari carica di ciò che è utile agli uomini, nell’acqua che Allah fa scendere dal cielo, rivivificando la terra morta e disseminandovi animali di ogni tipo, nel mutare dei venti e nelle nuvole costrette a restare tra il cielo e la terra, in tutto ciò vi sono segni per la gente dotata di intelletto.

164. ’inna fī ḫalqi-s-samāwāti wa-l-’arḍi wa ḫtilāfi-l-layli wa-n-nahāri wa-l-fulki-l-latī tajrī fī-l-baḥri bimā yanfa‘u-n-nāsa wa mā ’anzala-l-lāhu mina-s-samā’i min mā’in fa-’aḥyā bihi-l-’arḍa ba‘da mawtihā wa batta fīhā min kulli dābbatin wa taṣrīfi-r-riyāḥi wa-s-saḥābi-l-musaḫḫari bayna-s-samā’i wa-l-’arḍi la-’āyātin li-qawmin ya‘qilūn

إِنَّ فِي خَلۡقِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَٱخۡتِلَٰفِ ٱلَّيۡلِ وَٱلنَّهَارِ وَٱلۡفُلۡكِ ٱلَّتِي تَجۡرِي فِي ٱلۡبَحۡرِ بِمَا يَنفَعُ ٱلنَّاسَ وَمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مِن مَّآءٖ فَأَحۡيَا بِهِ ٱلۡأَرۡضَ بَعۡدَ مَوۡتِهَا وَبَثَّ فِيهَا مِن كُلِّ دَآبَّةٖ وَتَصۡرِيفِ ٱلرِّيَٰحِ وَٱلسَّحَابِ ٱلۡمُسَخَّرِ بَيۡنَ ٱلسَّمَآءِ وَٱلۡأَرۡضِ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يَعۡقِلُونَ ١٦٤

165. E fra gli uomini vi sono coloro che attribuiscono ad Allah degli uguali e li amano come amano Allah. Ma coloro che credono hanno per Allah un amore ben più grande. Se gli empi potessero vedere, [come] quando vedranno il castigo, che tutta la forza è di Allah, e che Allah è implacabile nel castigo!

165. wa mina-n-nāsi man yattaḫidu min dūni-l-lāhi ’andādan yuḥibbūnahum ka-ḥubbi-l-lāhi wa-l-ladīna ’āmanū ’ašaddu ḥubban li-l-lāhi wa law yarā-l-ladīna ẓalamū ’id yarawna-l-‘adāba ’anna-l-quwwata li-l-lāhi jamī‘an wa ’anna-l-lāha šadīdu-l-‘adāb

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَتَّخِذُ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَندَادٗا يُحِبُّونَهُمۡ كَحُبِّ ٱللَّهِۖ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ أَشَدُّ حُبّٗا لِّلَّهِۗ وَلَوۡ يَرَى ٱلَّذِينَ ظَلَمُوٓاْ إِذۡ يَرَوۡنَ ٱلۡعَذَابَ أَنَّ ٱلۡقُوَّةَ لِلَّهِ جَمِيعٗا وَأَنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلۡعَذَابِ ١٦٥

166. Quando, alla vista del castigo, i seguiti sconfesseranno i loro seguaci, quando ogni legame sarà spezzato,

166. 'iḏ tabarra'a-l-laḏīna-t-tubi'ū mina-l-laḏīna-t-taba'ū wa ra'aw-l-'aḏāba wa taqaṭṭa'at bi-himu-l-'asbāb

إِذۡ تَبَرَّأَ ٱلَّذِينَ ٱتُّبِعُواْ مِنَ ٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُواْ وَرَأَوُاْ ٱلۡعَذَابَ وَتَقَطَّعَتۡ بِهِمُ ٱلۡأَسۡبَابُ (166)

167. diranno i seguaci: «Ah, se avessimo la possibilità di tornare indietro! Li abbandoneremmo come ci hanno abbandonati!». Così Allah li metterà di fronte alle loro azioni affinché si rammarichino. Non usciranno dal Fuoco.

167. wa qāla-l-laḏīna-t-taba'ū law 'anna lanā karratan fa-natabarra'a minhum kamā tabarra'ū minnā kaḏālika yurīhimu-l-lāhu 'a'mālahum ḥasarātin 'alayhim wa mā hum bi-ḫārijīna mina-n-nār

وَقَالَ ٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُواْ لَوۡ أَنَّ لَنَا كَرَّةٗ فَنَتَبَرَّأَ مِنۡهُمۡ كَمَا تَبَرَّءُواْ مِنَّاۗ كَذَٰلِكَ يُرِيهِمُ ٱللَّهُ أَعۡمَٰلَهُمۡ حَسَرَٰتٍ عَلَيۡهِمۡۖ وَمَا هُم بِخَٰرِجِينَ مِنَ ٱلنَّارِ (167)

168. O uomini, mangiate ciò che è lecito e puro di quel che è sulla terra, e non seguite le orme di Satana. In verità egli è un vostro nemico dichiarato.

168. yā-'ayyuhā-n-nāsu kulū mimmā fī-l-'arḍi ḥalālan ṭayyiban wa lā tattabi'ū ḫuṭuwāti-š-šayṭāni 'innahu lakum 'aduwwun mubīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ كُلُواْ مِمَّا فِي ٱلۡأَرۡضِ حَلَٰلٗا طَيِّبٗا وَلَا تَتَّبِعُواْ خُطُوَٰتِ ٱلشَّيۡطَٰنِۚ إِنَّهُۥ لَكُمۡ عَدُوّٞ مُّبِينٌ (168)

169. Certamente vi ordina il male e la turpitudine e di dire, a proposito di Allah, cose che non sapete.

169. 'innamā ya'murukum bi-s-sū'i wa-l-faḥšā'i wa 'an taqūlū 'alā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

إِنَّمَا يَأۡمُرُكُم بِٱلسُّوٓءِ وَٱلۡفَحۡشَآءِ وَأَن تَقُولُواْ عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعۡلَمُونَ (169)

170. E quando si dice loro: «Seguite quello che Allah ha fatto scendere», essi dicono: «Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!». E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati.

170. wa 'iḏā qīla lahumu-t-tabi'ū mā 'anzala-l-lāhu qālū bal nattabi'u mā 'alfaynā 'alayhi 'ābā'anā 'a-wa-law kāna 'ābā'uhum lā ya'qilūna šay'an wa lā yahtadūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱتَّبِعُواْ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ قَالُواْ بَلۡ نَتَّبِعُ مَآ أَلۡفَيۡنَا عَلَيۡهِ ءَابَآءَنَآۚ أَوَلَوۡ كَانَ ءَابَآؤُهُمۡ لَا يَعۡقِلُونَ شَيۡـٔٗا وَلَا يَهۡتَدُونَ (170)

171. I miscredenti sono come bestiame di fronte al quale si urla, ma che non ode che un indistinto richiamo. Sordi, muti, ciechi, non comprendono nulla.

171. wa maṯalu-l-laḏīna kafarū ka-maṯali-l-laḏī yan‘iqu bimā lā yasma‘u ’illā du‘ā’an wa nidā’an ṣummun bukmun ‘umyun fa-hum lā ya‘qilūn

وَمَثَلُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ كَمَثَلِ ٱلَّذِى يَنْعِقُ بِمَا لَا يَسْمَعُ إِلَّا دُعَآءً وَنِدَآءً ۚ صُمٌّۢ بُكْمٌ عُمْىٌ فَهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٧١﴾

172. O voi che credete, mangiate le buone cose di cui vi abbiamo provvisto e ringraziate Allah, se è Lui che adorate.

172. yā-’ayyuhā-l-laḏīna ’āmanū kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa- škurū li-l-lāhi ’in kuntum ’iyyāhu ta‘budūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ كُلُوا۟ مِن طَيِّبَٰتِ مَا رَزَقْنَٰكُمْ وَٱشْكُرُوا۟ لِلَّهِ إِن كُنتُمْ إِيَّاهُ تَعْبُدُونَ ﴿١٧٢﴾

173. In verità vi sono state vietate le bestie morte, il sangue, la carne di porco e quello su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah. E chi vi sarà costretto, senza desiderio o intenzione, non farà peccato. Allah è perdonatore, misericordioso.

173. ’innamā ḥarrama ‘alaykumu-l-maytata wa-d-dama wa laḥma-l-ḫinzīri wa mā ’uhilla bihi li-ġayri-l-lāhi fa-mani ḍṭurra ġayra bāġin wa lā ‘ādin fa-lā ’iṯma ‘alayhi ’inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

إِنَّمَا حَرَّمَ عَلَيْكُمُ ٱلْمَيْتَةَ وَٱلدَّمَ وَلَحْمَ ٱلْخِنزِيرِ وَمَآ أُهِلَّ بِهِۦ لِغَيْرِ ٱللَّهِ ۖ فَمَنِ ٱضْطُرَّ غَيْرَ بَاغٍ وَلَا عَادٍ فَلَآ إِثْمَ عَلَيْهِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٧٣﴾

174. Coloro che nascondono parti del Libro che Allah ha fatto scendere e lo svendono a vil prezzo, si riempiranno il ventre solo di fuoco. Allah non rivolgerà loro la parola nel Giorno della Resurrezione e non li purificherà. Avranno un castigo doloroso.

174. ’inna-l-laḏīna yaktumūna mā ’anzala-l-lāhu mina-l-kitābi wa yaštarūna bihi ṯamanan qalīlan ’ūlā’ika mā ya’kulūna fī buṭūnihim ’illā-n-nāra wa lā yukallimuhumu-l-lāhu yawma-l-qiyāmati wa lā yuzakkīhim wa lahum ‘aḏābun ’alīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَكْتُمُونَ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ مِنَ ٱلْكِتَٰبِ وَيَشْتَرُونَ بِهِۦ ثَمَنًا قَلِيلًا ۙ أُو۟لَٰٓئِكَ مَا يَأْكُلُونَ فِى بُطُونِهِمْ إِلَّا ٱلنَّارَ وَلَا يُكَلِّمُهُمُ ٱللَّهُ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ وَلَا يُزَكِّيهِمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٧٤﴾

175. Hanno scambiato la retta via con la perdizione e l'assoluzione con il castigo. Come sopporteranno il Fuoco?

175. 'ūlā'ika-l-ladīna štaraw-ḍ-ḍalālata bi-l-hudā wa-l-'adāba bi-l-maġfirati fa-mā 'aṣbarahum 'alā-n-nār

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ ٱشْتَرَوُاْ ٱلضَّلَٰلَةَ بِٱلْهُدَىٰ وَٱلْعَذَابَ بِٱلْمَغْفِرَةِ فَمَآ أَصْبَرَهُمْ عَلَى ٱلنَّارِ ١٧٥

176. Questo perché Allah ha fatto scendere il Libro con la Verità e coloro che dissentono a proposito del Libro si allontanano nello scisma.

176. dālika bi-'anna-l-lāha nazzala-l-kitāba bi-l-ḥaqqi wa 'inna-l-ladīna ḫtalafū fī-l-kitābi lafī šiqāqin ba'īd

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ نَزَّلَ ٱلْكِتَٰبَ بِٱلْحَقِّ وَإِنَّ ٱلَّذِينَ ٱخْتَلَفُواْ فِى ٱلْكِتَٰبِ لَفِى شِقَاقٍ بَعِيدٍ ١٧٦

177. La carità non consiste nel volgere i volti verso l'Oriente e l'Occidente, ma nel credere in Allah e nell'Ultimo Giorno, negli Angeli, nel Libro e nei Profeti e nel dare, dei propri beni, per amore Suo, ai parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti diseredati, ai mendicanti e per liberare gli schiavi; assolvere l'orazione e pagare la decima. Coloro che mantengono fede agli impegni presi, coloro che sono pazienti nelle avversità e nelle ristrettezze, e nella guerra, ecco coloro che sono veritieri, ecco i timorati.

177. laysa-l-birra 'an tuwallū wujūhakum qibala-l-mašriqi wa-l-maġribi wa lākinna-l-birra man 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri wa-l-malā'ikati wa-l-kitābi wa-n-nabiyyīna wa 'ātā-l-māla 'alā ḥubbihi dawī-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīna wa-bna-s-sabīli wa-s-sā'ilīna wa fī-r-riqābi wa 'aqāma-ṣ-ṣalāta wa 'ātā-z-zakāta wa-l-mūfūna bi-'ahdihim 'idā 'āhadū wa-ṣ-ṣābirīna fī-l-ba'sā'i wa-ḍ-ḍarrā'i wa ḥīna-l-ba'si 'ūlā'ika-l-ladīna ṣadaqū wa 'ūlā'ika humu-l-muttaqūn

۞ لَّيْسَ ٱلْبِرَّ أَن تُوَلُّواْ وُجُوهَكُمْ قِبَلَ ٱلْمَشْرِقِ وَٱلْمَغْرِبِ وَلَٰكِنَّ ٱلْبِرَّ مَنْ ءَامَنَ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةِ وَٱلْكِتَٰبِ وَٱلنَّبِيِّۦنَ وَءَاتَى ٱلْمَالَ عَلَىٰ حُبِّهِۦ ذَوِى ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْيَتَٰمَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينَ وَٱبْنَ ٱلسَّبِيلِ وَٱلسَّآئِلِينَ وَفِى ٱلرِّقَابِ وَأَقَامَ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَى ٱلزَّكَوٰةَ وَٱلْمُوفُونَ بِعَهْدِهِمْ إِذَا عَٰهَدُواْ وَٱلصَّٰبِرِينَ فِى ٱلْبَأْسَآءِ وَٱلضَّرَّآءِ وَحِينَ ٱلْبَأْسِ أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ صَدَقُواْ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُتَّقُونَ ١٧٧

178. O voi che credete, in materia di omicidio vi è stato prescritto il contrappasso: libero per libero, schiavo per schiavo, donna per donna. E colui che sarà stato perdonato da suo fratello, venga perseguito nella maniera più dolce e paghi un indennizzo: questa è una facilitazione da parte del vostro Signore, e una misericordia. Ebbene, chi di voi, dopo di ciò, trasgredisce la legge, avrà un doloroso castigo.

178. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū kutiba 'alaykumu-l-qiṣāṣu fī-l-qatlā-l-ḥurru bi-l-ḥurri wa-l-'abdu bi-l-'abdi wa-l-'unṯā bi-l-'unṯā fa-man 'ufiya lahu min 'aḫīhi šay'un fa-t-tibā'un bi-l-ma'rūfi wa 'adā'un 'ilayhi bi-'iḥsānin ḏālika taḫfīfun min-rabbikum wa raḥmatun fa-mani 'tadā ba'da ḏālika fa-lahu 'aḏābun 'alīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُتِبَ عَلَيْكُمُ ٱلْقِصَاصُ فِي ٱلْقَتْلَى ٱلْحُرُّ بِٱلْحُرِّ وَٱلْعَبْدُ بِٱلْعَبْدِ وَٱلْأُنثَىٰ بِٱلْأُنثَىٰ فَمَنْ عُفِيَ لَهُۥ مِنْ أَخِيهِ شَيْءٌ فَٱتِّبَاعٌۢ بِٱلْمَعْرُوفِ وَأَدَآءٌ إِلَيْهِ بِإِحْسَٰنٍ ذَٰلِكَ تَخْفِيفٌ مِّن رَّبِّكُمْ وَرَحْمَةٌ فَمَنِ ٱعْتَدَىٰ بَعْدَ ذَٰلِكَ فَلَهُۥ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٧٨﴾

179. Nel contrappasso c'è una possibilità di vita, per voi che avete intelletto. Forse diventerete timorati [di Allah].

179. wa lakum fī-l-qiṣāṣi ḥayātun yā-'ūlī-l-'albābi la'allakum tattaqūn

وَلَكُمْ فِي ٱلْقِصَاصِ حَيَوٰةٌ يَٰٓأُوْلِي ٱلْأَلْبَٰبِ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٧٩﴾

180. Quando la morte si avvicina a uno di voi, se lascia dei beni, gli è prescritto il testamento in favore dei genitori e dei parenti, secondo il buon uso. Questo è un dovere per i timorati.

180. kutiba 'alaykum 'iḏā ḥaḍara 'aḥadakumu-l-mawtu 'in taraka ḫayran-l-waṣiyyatu li-l-wālidayni wa-l-'aqrabīna bi-l-ma'rūfi ḥaqqan 'alā-l-muttaqīn

كُتِبَ عَلَيْكُمْ إِذَا حَضَرَ أَحَدَكُمُ ٱلْمَوْتُ إِن تَرَكَ خَيْرًا ٱلْوَصِيَّةُ لِلْوَٰلِدَيْنِ وَٱلْأَقْرَبِينَ بِٱلْمَعْرُوفِ حَقًّا عَلَى ٱلْمُتَّقِينَ ﴿١٨٠﴾

181. E chi lo altererà dopo averlo ascoltato, ebbene il peccato grava su coloro che l'hanno alterato. Allah è audiente, sapiente.

181. fa-man baddalahu ba'da mā sami'ahu fa-innamā 'iṯmuhu 'alā-l-laḏīna yubaddilūnahu 'inna-l-lāha samī'un 'alīm

فَمَنۢ بَدَّلَهُۥ بَعْدَ مَا سَمِعَهُۥ فَإِنَّمَآ إِثْمُهُۥ عَلَى ٱلَّذِينَ يُبَدِّلُونَهُۥٓ إِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿١٨١﴾

182. Ma chi teme un'ingiustizia o un peccato da parte di un testatore, e ristabilisce la concordia, non avrà commesso peccato. Allah è perdonatore, misericordioso.

182. fa-man ḫāfa min mūṣin janafan 'aw 'iṯman fa-'aṣlaḥa baynahum fa-lā 'iṯma 'alayhi 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

فَمَنْ خَافَ مِن مُّوصٍ جَنَفًا أَوْ إِثْمًا فَأَصْلَحَ بَيْنَهُمْ فَلَآ إِثْمَ عَلَيْهِ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٨٢﴾

183. O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come era stato prescritto a coloro che vi hanno preceduto. Forse diverrete timorati;

183. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū kutiba 'alaykumu-ṣ-ṣiyāmu kamā kutiba 'alā-l-laḏīna min qablikum la'allakum tattaqūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُتِبَ عَلَيۡكُمُ ٱلصِّيَامُ كَمَا كُتِبَ عَلَى ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِكُمۡ لَعَلَّكُمۡ تَتَّقُونَ ١٨٣

184. [digiunerete] per un determinato numero di giorni. Chi però è malato o è in viaggio, digiuni in seguito altrettanti giorni. Ma per coloro che [a stento] potrebbero sopportarlo, c'è un'espiazione: il nutrimento di un povero. E se qualcuno dà di più, è un bene per lui. Ma è meglio per voi digiunare, se lo sapeste!

184. 'ayyāman ma'dūdātin fa-man kāna minkum marīḍan 'aw 'alā safarin fa-'iddatun min 'ayyāmin 'uḫara wa 'alā-l-laḏīna yuṭīqūnahu fidyatun ṭa'āmu miskīnin fa-man taṭawwa'a ḫayran fa-huwa ḫayrun lahu wa 'an taṣūmū ḫayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

أَيَّامٗا مَّعۡدُودَٰتٖۚ فَمَن كَانَ مِنكُم مَّرِيضًا أَوۡ عَلَىٰ سَفَرٖ فَعِدَّةٞ مِّنۡ أَيَّامٍ أُخَرَۚ وَعَلَى ٱلَّذِينَ يُطِيقُونَهُۥ فِدۡيَةٞ طَعَامُ مِسۡكِينٖۖ فَمَن تَطَوَّعَ خَيۡرٗا فَهُوَ خَيۡرٞ لَّهُۥۚ وَأَن تَصُومُواْ خَيۡرٞ لَّكُمۡ إِن كُنتُمۡ تَعۡلَمُونَ ١٨٤

185. È nel mese di Ramadân che abbiamo fatto scendere il Corano, guida per gli uomini e prova di retta direzione e distinzione. Chi di voi ne testimoni [l'inizio] digiuni. E chiunque è malato o in viaggio assolva [in seguito] altrettanti giorni. Allah vi vuole facilitare e non procurarvi disagio, affinché completiate il numero dei giorni e proclamiate la grandezza di Allah Che vi ha guidato. Forse sarete riconoscenti!

185. šahru ramaḍāna-l-laḏī 'unzila fīhi-l-qur'ānu hudan li-n-nāsi wa bayyinātin mina-l-hudā wa-l-furqāni fa-man šahida minkumu-š-šahra fa-l-yaṣumhu wa man kāna marīḍan 'aw 'alā safarin fa-'iddatun min 'ayyāmin 'uḫara yurīdu-l-lāhu bi-kumu-l-yusra wa lā yurīdu bi-kumu-l-'usra wa li-tukmilū-l-'iddata wa li-tukabbirū-l-lāha 'alā mā hadākum wa la'allakum taškurūn

شَهۡرُ رَمَضَانَ ٱلَّذِيٓ أُنزِلَ فِيهِ ٱلۡقُرۡءَانُ هُدٗى لِّلنَّاسِ وَبَيِّنَٰتٖ مِّنَ ٱلۡهُدَىٰ وَٱلۡفُرۡقَانِۚ فَمَن شَهِدَ مِنكُمُ ٱلشَّهۡرَ فَلۡيَصُمۡهُۖ وَمَن كَانَ مَرِيضًا أَوۡ عَلَىٰ سَفَرٖ فَعِدَّةٞ مِّنۡ أَيَّامٍ أُخَرَۗ يُرِيدُ ٱللَّهُ بِكُمُ ٱلۡيُسۡرَ وَلَا يُرِيدُ بِكُمُ ٱلۡعُسۡرَ وَلِتُكۡمِلُواْ ٱلۡعِدَّةَ وَلِتُكَبِّرُواْ ٱللَّهَ عَلَىٰ مَا هَدَىٰكُمۡ وَلَعَلَّكُمۡ تَشۡكُرُونَ ١٨٥

186. Quando i Miei servi ti chiedono di Me, ebbene Io sono vicino! Rispondo all'appello di chi Mi chiama quando Mi invoca. Procurino quindi di rispondere al Mio richiamo e credano in Me, sì che possano essere ben guidati.

186. wa 'iḏā sa'alaka 'ibādī 'annī fa-innī qarībun 'ujību da'wata-d-dā'i 'iḏā da'āni fa-l-yastajībū lī wa-l-yu'minū bī la'allahum yaršudūn

وَإِذَا سَأَلَكَ عِبَادِي عَنِّي فَإِنِّي قَرِيبٌ أُجِيبُ دَعْوَةَ الدَّاعِ إِذَا دَعَانِ فَلْيَسْتَجِيبُوا لِي وَلْيُؤْمِنُوا بِي لَعَلَّهُمْ يَرْشُدُونَ ١٨٦

187. Nelle notti del digiuno vi è stato permesso di accostarvi alle vostre donne; esse sono una veste per voi e voi siete una veste per loro. Allah sa come ingannavate voi stessi. Ha accettato il vostro pentimento e vi ha perdonati. Frequentatele dunque e cercate quello che Allah vi ha concesso. Mangiate e bevete finché, all'alba, possiate distinguere il filo bianco dal filo nero; quindi digiunate fino a sera. Ma non frequentatele se siete in ritiro nelle moschee. Ecco i limiti di Allah, non li sfiorate! Così Allah spiega agli uomini i Suoi segni, affinché siano timorati.

187. 'uḥilla lakum laylata-ṣ-ṣiyāmi-r-rafaṯu 'ilā nisā'ikum hunna libāsun lakum wa 'antum libāsun lahunna 'alima-l-lāhu 'annakum kuntum taḫtānūna 'anfusakum fa-tāba 'alaykum wa 'afā 'ankum fa-l-'āna bāširūhunna wa-btaġū mā kataba-l-lāhu lakum wa kulū wa-šrabū ḥattā yatabayyana lakumu-l-ḫayṭu-l-'abyaḍu mina-l-ḫayṭi-l-'aswadi mina-l-fajri ṯumma 'atimmū-ṣ-ṣiyāma 'ilā-l-layli wa lā tubāširūhunna wa 'antum 'ākifūna fī-l-masājidi tilka ḥudūdu-l-lāhi fa-lā taqrabūhā kaḏālika yubayyinu-l-lāhu 'āyātihi li-n-nāsi la'allahum yattaqūn

أُحِلَّ لَكُمْ لَيْلَةَ الصِّيَامِ الرَّفَثُ إِلَىٰ نِسَائِكُمْ هُنَّ لِبَاسٌ لَكُمْ وَأَنْتُمْ لِبَاسٌ لَهُنَّ عَلِمَ اللَّهُ أَنَّكُمْ كُنْتُمْ تَخْتَانُونَ أَنْفُسَكُمْ فَتَابَ عَلَيْكُمْ وَعَفَا عَنْكُمْ فَالْآنَ بَاشِرُوهُنَّ وَابْتَغُوا مَا كَتَبَ اللَّهُ لَكُمْ وَكُلُوا وَاشْرَبُوا حَتَّىٰ يَتَبَيَّنَ لَكُمُ الْخَيْطُ الْأَبْيَضُ مِنَ الْخَيْطِ الْأَسْوَدِ مِنَ الْفَجْرِ ثُمَّ أَتِمُّوا الصِّيَامَ إِلَى اللَّيْلِ وَلَا تُبَاشِرُوهُنَّ وَأَنْتُمْ عَاكِفُونَ فِي الْمَسَاجِدِ تِلْكَ حُدُودُ اللَّهِ فَلَا تَقْرَبُوهَا كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ آيَاتِهِ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ١٨٧

188. Non divoratevi l'un l'altro i vostri beni, e non datene ai giudici affinché vi permettano di appropriarvi di una parte dei beni altrui, iniquamente e consapevolmente.

188. wa lā ta'kulū 'amwālakum baynakum bi-l-bāṭili wa tudlū bihā 'ilā-l-ḥukkāmi li-ta'kulū farīqan min 'amwāli-n-nāsi bi-l-'iṯmi wa 'antum ta'lamūn

وَلَا تَأْكُلُوا أَمْوَالَكُمْ بَيْنَكُمْ بِالْبَاطِلِ وَتُدْلُوا بِهَا إِلَى الْحُكَّامِ لِتَأْكُلُوا فَرِيقًا مِنْ أَمْوَالِ النَّاسِ بِالْإِثْمِ وَأَنْتُمْ تَعْلَمُونَ ١٨٨

189. Quando ti interrogano sui noviluni rispondi: «Servono alle genti per il computo del tempo e per il Pellegrinaggio. Non è una azione pia entrare in casa dalla parte posteriore, la pietà è nel timore di Allah. Entrate pure nelle case passando per le porte e temete Allah, affinché possiate essere tra coloro che prospereranno.

189. yas'alūnaka 'ani-l-'ahillati qul hiya mawāqītu li-n-nāsi wa-l-ḥajji wa laysa-l-birru bi-'an ta'tū-l-buyūta min ẓuhūrihā wa lākinna-l-birra mani-t-taqā wa 'tū-l-buyūta min 'abwābihā wa-t-taqū-l-lāha la'allakum tufliḥūn

۞ يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلْأَهِلَّةِ ۖ قُلْ هِىَ مَوَٰقِيتُ لِلنَّاسِ وَٱلْحَجِّ ۗ وَلَيْسَ ٱلْبِرُّ بِأَن تَأْتُوا۟ ٱلْبُيُوتَ مِن ظُهُورِهَا وَلَٰكِنَّ ٱلْبِرَّ مَنِ ٱتَّقَىٰ ۗ وَأْتُوا۟ ٱلْبُيُوتَ مِنْ أَبْوَٰبِهَا ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٨٩﴾

190. Combattete per la causa di Allah contro coloro che vi combattono, ma senza eccessi, ché Allah non ama coloro che eccedono.

190. wa qātilū fī sabīli-l-lāhi-l-laḏīna yuqātilūnakum wa lā ta'tadū 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-mu'tadīn

وَقَٰتِلُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ٱلَّذِينَ يُقَٰتِلُونَكُمْ وَلَا تَعْتَدُوٓا۟ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ ٱلْمُعْتَدِينَ ﴿١٩٠﴾

191. Uccideteli ovunque li incontriate, e scacciateli da dove vi hanno scacciati: la persecuzione è peggiore dell'omicidio. Ma non attaccateli vicino alla Santa Moschea, fino a che essi non vi abbiano aggredito. Se vi assalgono, uccideteli. Questa è la ricompensa dei miscredenti.

191. wa-qtulūhum ḥayṯu ṯaqiftumūhum wa 'aẖrijūhum min ḥayṯu 'aẖrajūkum wa-l-fitnatu 'ašaddu mina-l-qatli wa lā tuqātilūhum 'inda-l-masjidi-l-ḥarāmi ḥattā yuqātilūkum fīhi fa-'in qātalūkum fa-qtulūhum kaḏālika jazā'u-l-kāfirīn

وَٱقْتُلُوهُمْ حَيْثُ ثَقِفْتُمُوهُمْ وَأَخْرِجُوهُم مِّنْ حَيْثُ أَخْرَجُوكُمْ ۚ وَٱلْفِتْنَةُ أَشَدُّ مِنَ ٱلْقَتْلِ ۚ وَلَا تُقَٰتِلُوهُمْ عِندَ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ حَتَّىٰ يُقَٰتِلُوكُمْ فِيهِ ۖ فَإِن قَٰتَلُوكُمْ فَٱقْتُلُوهُمْ ۗ كَذَٰلِكَ جَزَآءُ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿١٩١﴾

192. Se però cessano, allora Allah è perdonatore, misericordioso.

192. fa-'ini-ntahaw fa-'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

فَإِنِ ٱنتَهَوْا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٩٢﴾

193. Combatteteli finché non ci sia più persecuzione e il culto sia [reso solo] ad Allah. Se desistono, non ci sia ostilità, a parte contro coloro che prevaricano.

193. wa qātilūhum ḥattā lā takūna fitnatun wa yakūna-d-dīnu li-l-lāhi fa-'ini-ntahaw fa-lā 'udwāna 'illā 'alā-ẓ-ẓālimīn

وَقَٰتِلُوهُمْ حَتَّىٰ لَا تَكُونَ فِتْنَةٌ وَيَكُونَ ٱلدِّينُ لِلَّهِ ۖ فَإِنِ ٱنتَهَوْا۟ فَلَا عُدْوَٰنَ إِلَّا عَلَى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٩٣﴾

194. Mese sacro per mese sacro e per ogni cosa proibita un contrappasso. Aggredite coloro che vi aggrediscono. Temete Allah e sappiate che Allah è con coloro che Lo temono.

194. aššahru-l-ḥarāmu bi-š-šahri-l-ḥarāmi wa-l-ḥurumātu qiṣāṣun fa-mani ‘tadā ‘alaykum fa-‘tadū ‘alayhi bi-miṯli mā ‘tadā ‘alaykum wa-t-taqū-l-lāha wa ‘lamū ’anna-l-lāha ma‘a-l-muttaqīn

ٱلشَّهْرُ ٱلْحَرَامُ بِٱلشَّهْرِ ٱلْحَرَامِ وَٱلْحُرُمَٰتُ قِصَاصٌ فَمَنِ ٱعْتَدَىٰ عَلَيْكُمْ فَٱعْتَدُوا۟ عَلَيْهِ بِمِثْلِ مَا ٱعْتَدَىٰ عَلَيْكُمْ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلْمُتَّقِينَ ﴿١٩٤﴾

195. Siate generosi sul sentiero di Allah, non gettatevi da soli nella perdizione, e fate il bene, Allah ama coloro che compiono il bene.

195. wa ’anfiqū fī sabīli-l-lāhi wa lā tulqū bi-’aydīkum ’ilā-t-tahlukati wa ’aḥsinū ’inna-l-lāha yuḥibbu-l-muḥsinīn

وَأَنفِقُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَلَا تُلْقُوا۟ بِأَيْدِيكُمْ إِلَى ٱلتَّهْلُكَةِ وَأَحْسِنُوٓا۟ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿١٩٥﴾

196. E assolvete, per Allah, al Pellegrinaggio e alla Visita. Se siete impediti a ciò, [inviate] un’offerta di quel che potete e non rasatevi le teste prima che l’offerta sia giunta al luogo del sacrificio. Se però siete malati o avete un morbo alla testa, vi riscatterete con il digiuno, con un’elemosina o con offerta sacrificale. Quando poi sarete al sicuro, colui che si è desacralizzato tra la Visita e il Pellegrinaggio deve fare un sacrificio a seconda delle sue possibilità. E chi non ne ha i mezzi digiuni per tre giorni durante il Pellegrinaggio e altri sette una volta tornato a casa sua, quindi in tutto dieci giorni. Questo per chi non ha famiglia nei pressi della Santa Moschea. Temete Allah e sappiate che Allah è severo nel castigo.

196. wa ’atimmū-l-ḥajja wa-l-‘umrata li-l-lahi fa-’in ’uḥṣirtum famā-staysara mina-l-hadyi wa lā taḥliqū ru’ūsakum ḥattā yabluġa-l-hadyiu maḥillahu fa-man kāna minkum marīḍan ’aw bihi ’aḏan min ra’sihi fa-fidyatun min ṣiyāmin ’aw ṣadaqatin ’aw nusukin fa-’iḏā ’amintum fa-man tamatta‘a bi-l-‘umrati ’ilā-l-ḥajji famā-staysara mina-l-hadyi fa-man lam yajid fa-ṣiyāmu ṯalāṯati ’ayyāmin fī-l-ḥajji wa sab‘atin ’iḏā raja‘tum tilka ‘ašaratun kāmilatun ḏālika li-man lam yakun ’ahluhu ḥāḍirī -l-masjidi-l-ḥarāmi wa-t-taqū-l-lāha wa ‘lamū ’anna-l-lāha šadīdu-l-‘iqāb

وَأَتِمُّوا۟ ٱلْحَجَّ وَٱلْعُمْرَةَ لِلَّهِ فَإِنْ أُحْصِرْتُمْ فَمَا ٱسْتَيْسَرَ مِنَ ٱلْهَدْىِ وَلَا تَحْلِقُوا۟ رُءُوسَكُمْ حَتَّىٰ يَبْلُغَ ٱلْهَدْىُ مَحِلَّهُۥ فَمَن كَانَ مِنكُم مَّرِيضًا أَوْ بِهِۦٓ أَذًى مِّن رَّأْسِهِۦ فَفِدْيَةٌ مِّن صِيَامٍ أَوْ صَدَقَةٍ أَوْ نُسُكٍ فَإِذَآ أَمِنتُمْ فَمَن تَمَتَّعَ بِٱلْعُمْرَةِ إِلَى ٱلْحَجِّ فَمَا ٱسْتَيْسَرَ مِنَ ٱلْهَدْىِ فَمَن لَّمْ يَجِدْ فَصِيَامُ ثَلَٰثَةِ أَيَّامٍ فِى ٱلْحَجِّ وَسَبْعَةٍ إِذَا رَجَعْتُمْ تِلْكَ عَشَرَةٌ كَامِلَةٌ ذَٰلِكَ لِمَن لَّمْ يَكُنْ أَهْلُهُۥ حَاضِرِى ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿١٩٦﴾

197. Il Pellegrinaggio avviene nei mesi ben noti. Chi decide di assolverlo, si astenga dai rapporti sessuali, dalla perversità e dai litigi durante il Pellegrinaggio. Allah conosce il bene che fate. Fate provviste, ma la provvista migliore è il timor di Allah, e temete Me, voi che siete dotati di intelletto.

197. al-ḥajju ’ašhurun ma‘lūmātun fa-man faraḍa fī-hinna-l-ḥajja fa-lā rafaṯa wa lā fusūqa wa lā jidāla fī-l-ḥajji wa mā taf‘alū min ḫayrin ya‘lamhu-l-lāhu wa tazawwadū fa-’inna ḫayra-z-zādi-t-taqwā wa-t-taqūni yā-’ūlī-l-’albāb

ٱلْحَجُّ أَشْهُرٌ مَّعْلُومَٰتٌ ۚ فَمَن فَرَضَ فِيهِنَّ ٱلْحَجَّ فَلَا رَفَثَ وَلَا فُسُوقَ وَلَا جِدَالَ فِى ٱلْحَجِّ ۗ وَمَا تَفْعَلُوا۟ مِنْ خَيْرٍ يَعْلَمْهُ ٱللَّهُ ۗ وَتَزَوَّدُوا۟ فَإِنَّ خَيْرَ ٱلزَّادِ ٱلتَّقْوَىٰ ۚ وَٱتَّقُونِ يَٰٓأُو۟لِى ٱلْأَلْبَٰبِ (197)

198. Non sarà per nulla peccato se cercherete di guadagnarvi la Grazia del vostro Signore. Poi quando lasciate ‘Arafa ricordatevi di Allah presso il Sacro Monumento. E ricordatevi di Lui, di come vi ha mostrato la Via, nonostante foste fra gli sviati.

198. laysa ‘alaykum junāḥun ’an tabtaġū faḍlan min rabbikum fa-’iḏā ’afaḍtum min ‘arafātin fa-ḏkurū-l-lāha ‘inda-l-maš‘ari-l-ḥarāmi wa ḏkurūhu kamā hadākum wa ’in kuntum min qablihi la-mina-ḍ-ḍāllīn

لَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَن تَبْتَغُوا۟ فَضْلًا مِّن رَّبِّكُمْ ۚ فَإِذَآ أَفَضْتُم مِّنْ عَرَفَٰتٍ فَٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ عِندَ ٱلْمَشْعَرِ ٱلْحَرَامِ ۖ وَٱذْكُرُوهُ كَمَا هَدَىٰكُمْ وَإِن كُنتُم مِّن قَبْلِهِۦ لَمِنَ ٱلضَّآلِّينَ (198)

199. Fate la marcia da dove la fanno tutti gli altri e chiedete perdono ad Allah. Allah è perdonatore misericordioso.

199. ṯumma ’afīḍū min ḥayṯu ’afāḍa-n-nāsu wa staġfirū-l-lāha ’inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

ثُمَّ أَفِيضُوا۟ مِنْ حَيْثُ أَفَاضَ ٱلنَّاسُ وَٱسْتَغْفِرُوا۟ ٱللَّهَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ (199)

200. E quando avrete terminato i riti, ricordate Allah come ricordate i vostri padri e con maggior venerazione. Ci sono persone che dicono: «Signore dacci le cose buone di questo mondo!». Questi non avranno parte nell’altra vita.

200. fa-iḏā qaḍaytum manāsikakum fa-ḏkurū-l-lāha ka-ḏikrikum ’ābā’akum ’aw ’ašadda ḏikran fa-mina-n-nāsi man yaqūlu rabbanā ’ātinā fī-d-dunyā wa mā lahu fī-l-’aḫirati min ḫalāq

فَإِذَا قَضَيْتُم مَّنَٰسِكَكُمْ فَٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ كَذِكْرِكُمْ ءَابَآءَكُمْ أَوْ أَشَدَّ ذِكْرًا ۗ فَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَقُولُ رَبَّنَآ ءَاتِنَا فِى ٱلدُّنْيَا وَمَا لَهُۥ فِى ٱلْءَاخِرَةِ مِنْ خَلَٰقٍ (200)

201. E ci sono persone che dicono: «Signor nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'altra vita e allontanaci dal Fuoco!».

201. wa minhum man yaqūlu rabbanā 'ātinā fī-d-dunyā ḥasanatan wa fī-l-'āḫirati ḥasanatan wa qinā 'aḏāba-n-nār

وَمِنْهُم مَّن يَقُولُ رَبَّنَآ ءَاتِنَا فِى ٱلدُّنْيَا حَسَنَةً وَفِى ٱلْءَاخِرَةِ حَسَنَةً وَقِنَا عَذَابَ ٱلنَّارِ ﴿٢٠١﴾

202. Questi avranno la parte che si saranno meritati. Allah è rapido al conto.

202. 'ūlā'ika lahum naṣībun mimmā kasabū wa-l-lāhu sarī'u-l-ḥisāb

أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ نَصِيبٌ مِّمَّا كَسَبُوا۟ وَٱللَّهُ سَرِيعُ ٱلْحِسَابِ ﴿٢٠٢﴾

203. E ricordatevi di Allah nei giorni contati. Ma non ci sarà peccato per chi affretta il ritorno dopo due giorni, e neppure per chi si attarda se teme Allah. Temete Allah e sappiate che sarete tutti ricondotti a Lui.

203. wa-ḏkurū-l-lāha fī 'ayyāmin ma'dūdātin fa-man ta'ajjala fī yawmayni fa-lā 'iṯma 'alayhi wa man ta'aḫḫara fa-lā ' iṯma 'alayhi limani-t-taqā wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'annakum 'ilayhi tuḥšarūn

۞ وَٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ فِىٓ أَيَّامٍ مَّعْدُودَٰتٍ فَمَن تَعَجَّلَ فِى يَوْمَيْنِ فَلَآ إِثْمَ عَلَيْهِ وَمَن تَأَخَّرَ فَلَآ إِثْمَ عَلَيْهِ لِمَنِ ٱتَّقَىٰ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّكُمْ إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٢٠٣﴾

204. Tra gli uomini c'è qualcuno di cui ti piacerà l'eloquio a proposito della vita mondana; chiama Allah a testimone di quello che ha nel cuore, quando invece è un polemico inveterato;

204. wa mina-n-nāsi man yu'jibuka qawluhu fī-l-ḥayāti-d-dunyā wa yušhidu-l-lāha 'alā mā fī qalbihi wa huwa 'aladdu-l-ḫiṣām

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يُعْجِبُكَ قَوْلُهُۥ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَيُشْهِدُ ٱللَّهَ عَلَىٰ مَا فِى قَلْبِهِۦ وَهُوَ أَلَدُّ ٱلْخِصَامِ ﴿٢٠٤﴾

205. quando ti volge le spalle, percorre la terra spargendovi la corruzione e saccheggiando le colture e il bestiame. E Allah non ama la corruzione.

205. wa 'iḏā tawallā sa'ā fī-l-'arḍi li-yufsida fīhā wa yuhlika-l-ḥarṯa wa-n-nasla wa-l-lāhu lā yuḥibbu-l-fasād

وَإِذَا تَوَلَّىٰ سَعَىٰ فِى ٱلْأَرْضِ لِيُفْسِدَ فِيهَا وَيُهْلِكَ ٱلْحَرْثَ وَٱلنَّسْلَ وَٱللَّهُ لَا يُحِبُّ ٱلْفَسَادَ ﴿٢٠٥﴾

206. E quando gli si dice: «Temi Allah», un orgoglio criminale lo agita. L'Inferno gli basterà, che tristo giaciglio!

206. wa 'idā qīla lahu-t-taqi-l-lāha 'ahadathu-l-'izzatu bi-l-'itmi fa-ḥasbuhu jahannamu wa la-bi'sa-l-mihād

وَإِذَا قِيلَ لَهُ ٱتَّقِ ٱللَّهَ أَخَذَتْهُ ٱلْعِزَّةُ بِٱلْإِثْمِ ۚ فَحَسْبُهُۥ جَهَنَّمُ ۚ وَلَبِئْسَ ٱلْمِهَادُ (206)

207. Ma tra gli uomini ce n'è qualcuno che ha dato tutto se stesso alla ricerca del compiacimento di Allah. Allah è dolce con i Suoi servi.

207. wa mina-n-nāsi man yašrī nafsahu-btiġā'a marḍāti-l-lāhi wa-l-lāhu ra'ūfun bi-l-'ibād

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَشْرِى نَفْسَهُ ٱبْتِغَآءَ مَرْضَاتِ ٱللَّهِ ۗ وَٱللَّهُ رَءُوفٌۢ بِٱلْعِبَادِ (207)

208. O voi che credete! Entrate tutti nella Pace. Non seguite le tracce di Satana. In verità egli è il vostro dichiarato nemico.

208. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū-dhulū fī-s-silmi kāffatan wa lā tattabi'ū huṭuwāti-š-šayṭāni 'innahu lakum 'aduwwun mubīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱدْخُلُوا۟ فِى ٱلسِّلْمِ كَآفَّةً وَلَا تَتَّبِعُوا۟ خُطُوَٰتِ ٱلشَّيْطَٰنِ ۚ إِنَّهُۥ لَكُمْ عَدُوٌّ مُّبِينٌ (208)

209. Ma se cadete ancora [in errore], dopo che avete ricevuto le prove, sappiate allora che Allah è eccelso, saggio.

209. fa-'in zalaltum min ba'di mā jā'atkumu-l-bayyinātu fa-'lamū 'anna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

فَإِن زَلَلْتُم مِّنۢ بَعْدِ مَا جَآءَتْكُمُ ٱلْبَيِّنَٰتُ فَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ (209)

210. Forse aspettano che Allah venga, avvolto di ombre di nuvole e con gli angeli? Ma tutto è ormai deciso ed è ad Allah che ritorna ogni cosa.

210. hal yanẓurūna 'illā 'an ya'tiyahumu-l-lāhu fī ḍulalin mina-l-ġamāmi wa-l-malā'ikatu wa quḍiya-l-'amru wa 'ilā-l-lāhi turja'u-l-'umūr

هَلْ يَنظُرُونَ إِلَّآ أَن يَأْتِيَهُمُ ٱللَّهُ فِى ظُلَلٍ مِّنَ ٱلْغَمَامِ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةُ وَقُضِىَ ٱلْأَمْرُ ۚ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرْجَعُ ٱلْأُمُورُ (210)

211. Chiedi ai figli di Israele quanti segni evidenti abbiamo inviato loro. Ebbene, chi altera il favore di Allah, dopo che esso gli è giunto, allora veramente Allah è violento nel castigo.

211. sal banī 'isrā'īla kam 'ātaynāhum min 'āyati bayyinatin wa man yubaddil ni'mata-l-lāhi min ba'di mā jā'athu fa-'inna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

سَلْ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ كَمْ ءَاتَيْنَٰهُم مِّنْ ءَايَةٍۭ بَيِّنَةٍ ۗ وَمَن يُبَدِّلْ نِعْمَةَ ٱللَّهِ مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَتْهُ فَإِنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ (211)

212. Ai miscredenti abbiamo reso piacevole la vita terrena ed essi scherniscono i credenti. Ma coloro che saranno stati timorati saranno superiori a loro nel Giorno della Resurrezione. Allah dà a chi vuole, senza contare.

212. zuyyina li-l-ladīna kafarū-l-ḥayātu-d-dunyā wa yasḫarūna mina-l-ladīna 'āmanū wa-l-ladīna-t-taqaw fawqahum yawma-l-qiyāmati wa-l-lāhu yarzuqu man yašā'u bi-ġayri ḥisāb

زُيِّنَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَا وَيَسْخَرُونَ مِنَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ۘ وَٱلَّذِينَ ٱتَّقَوْا۟ فَوْقَهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَـٰمَةِ ۗ وَٱللَّهُ يَرْزُقُ مَن يَشَآءُ بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿٢١٢﴾

213. Gli uomini formavano un'unica comunità. Allah poi inviò loro i profeti in qualità di nunzi e ammonitori; fece scendere su di loro la Scrittura con la verità, affinché si ponesse come criterio tra le genti a proposito di ciò su cui divergevano. E disputarono, ribelli gli uni contro gli altri, proprio coloro che lo avevano. Eppure erano giunte loro le prove! Allah, con la Sua volontà, guidò coloro che credettero a quella parte di Verità sulla quale gli altri litigavano. Allah guida chi vuole sulla retta Via.

213. kāna-n-nāsu 'ummatan wāḥidatan fa-ba'aṯa-l-lāhu-n-nabiyīina mubašširīna wa mundirīna wa 'anzala ma'ahumu-l-kitāba bi-l-ḥaqqi li-yaḥkuma bayna-n-nāsi fī-mā-ḫtalafū fīhi wa mā-ḫtalafa fīhi 'illā-l-ladīna 'ūtūhu min ba'di mā jā'athumu-l-bayyinātu baġyan baynahum fa-hadā-l-lāhu-l-ladīna 'āmanū li-mā-ḫtalafū fīhi mina-l-ḥaqqi bi-'idnihi wa-l-lāhu yahdī man yašā'u 'ilā ṣirāṭin mustaqīm

كَانَ ٱلنَّاسُ أُمَّةً وَٰحِدَةً فَبَعَثَ ٱللَّهُ ٱلنَّبِيِّـۧنَ مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ وَأَنزَلَ مَعَهُمُ ٱلْكِتَـٰبَ بِٱلْحَقِّ لِيَحْكُمَ بَيْنَ ٱلنَّاسِ فِيمَا ٱخْتَلَفُوا۟ فِيهِ ۚ وَمَا ٱخْتَلَفَ فِيهِ إِلَّا ٱلَّذِينَ أُوتُوهُ مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَتْهُمُ ٱلْبَيِّنَـٰتُ بَغْيًۢا بَيْنَهُمْ ۖ فَهَدَى ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لِمَا ٱخْتَلَفُوا۟ فِيهِ مِنَ ٱلْحَقِّ بِإِذْنِهِۦ ۗ وَٱللَّهُ يَهْدِى مَن يَشَآءُ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٢١٣﴾

214. Credete forse che entrerete nel Paradiso senza provare quello che provarono coloro che furono prima di voi? Furono toccati da disgrazie e calamità e furono talmente scossi, che il Messaggero e coloro che erano con lui gridarono: «Quando verrà il soccorso di Allah?». Non è forse vicino il soccorso di Allah?

214. 'am ḥasibtum 'an tadḫulū-l-jannata wa lammā ya'tikum maṯalu-l-ladīna ḫalaw min qablikum massathumu l-ba'sā'u wa-ḍ-ḍarrā'u wa zulzilū ḥattā yaqūla-r-rasūlu wa-l-ladīna 'āmanū ma'ahu matā naṣru-l-lāhi 'alā 'inna naṣra-l-lāhi qarīb

أَمْ حَسِبْتُمْ أَن تَدْخُلُوا۟ ٱلْجَنَّةَ وَلَمَّا يَأْتِكُم مَّثَلُ ٱلَّذِينَ خَلَوْا۟ مِن قَبْلِكُم ۖ مَّسَّتْهُمُ ٱلْبَأْسَآءُ وَٱلضَّرَّآءُ وَزُلْزِلُوا۟ حَتَّىٰ يَقُولَ ٱلرَّسُولُ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ مَتَىٰ نَصْرُ ٱللَّهِ ۗ أَلَآ إِنَّ نَصْرَ ٱللَّهِ قَرِيبٌ ﴿٢١٤﴾

215. Ti chiederanno: «Cosa dobbiamo dare in elemosina?». Di’: «I beni che erogate siano destinati ai genitori, ai parenti, agli orfani, ai poveri e ai viandanti diseredati. E Allah conosce tutto il bene che fate».

215. yas’alūnaka māḏā yunfiqūna qul mā ’anfaqtum min ḫayrin fa-li-l-wālidayni wa-l-’aqrabīna wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-bni-s-sabīli wa mā taf‘alū min ḫayrin fa-’inna-l-lāha bihi ‘alīm

يَسْـَٔلُونَكَ مَاذَا يُنفِقُونَ ۖ قُلْ مَآ أَنفَقْتُم مِّنْ خَيْرٍ فَلِلْوَٰلِدَيْنِ وَٱلْأَقْرَبِينَ وَٱلْيَتَٰمَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينِ وَٱبْنِ ٱلسَّبِيلِ ۗ وَمَا تَفْعَلُوا۟ مِنْ خَيْرٍ فَإِنَّ ٱللَّهَ بِهِۦ عَلِيمٌ ﴿٢١٥﴾

216. Vi è stato ordinato di combattere, anche se non lo gradite. Ebbene, è possibile che abbiate avversione per qualcosa che invece è un bene per voi, e può darsi che amiate una cosa che invece vi è nociva. Allah sa e voi non sapete.

216. kutiba ‘alaykumu-l-qitālu wa huwa kurhun lakum wa ‘asā ’an takrahū šay’an wa huwa ḫayrun lakum wa ‘asā ’an tuḥibbū šay’an wa huwa šarrun lakum wa-l-lāhu ya‘lamu wa ’antum lā ta‘lamūn

كُتِبَ عَلَيْكُمُ ٱلْقِتَالُ وَهُوَ كُرْهٌ لَّكُمْ ۖ وَعَسَىٰٓ أَن تَكْرَهُوا۟ شَيْـًٔا وَهُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ ۖ وَعَسَىٰٓ أَن تُحِبُّوا۟ شَيْـًٔا وَهُوَ شَرٌّ لَّكُمْ ۗ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢١٦﴾

217. Ti chiedono del combattimento nel mese sacro. Di’: «Combattere in questo tempo è un grande peccato, ma più grave è frapporre ostacoli sul sentiero di Allah e distogliere da Lui e dalla Santa Moschea. Ma, di fronte ad Allah, peggio ancora scacciarne gli abitanti. L’oppressione è peggiore dell’omicidio. Ebbene, essi non smetteranno di combattervi fino a farvi allontanare dalla vostra religione, se lo potessero. E chi di voi rinnegherà la fede e morirà nella miscredenza, ecco chi avrà fallito in questa vita e nell’altra. Ecco i compagni del Fuoco: vi rimarranno in perpetuo».

217. yas’alūnaka ‘ani-š-šahri-l-ḥarāmi qitālin fīhi qul qitālun fīhi kabīrun wa ṣaddun ‘an sabīli-l-lāhi wa kufrun bihi wa-l-masjidi-l-ḥarāmi wa ’iḫrāju ’ahlihi minhu ’akbaru ‘inda-l-lāhi wa-l-fitnatu ’akbaru mina-l-qatli wa lā yazālūna yuqātilūnakum ḥattā yaruddūkum ‘an dīnikum ’ini-staṭā‘ū wa man yartadid minkum ‘an dīnihi fa-yamut wa huwa kāfirun fa-’ūlā’ika ḥabiṭat ’a‘māluhum fī-d-dunyā wa-l-’āḫirati wa ’ūlā’ika ’aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلشَّهْرِ ٱلْحَرَامِ قِتَالٍ فِيهِ ۖ قُلْ قِتَالٌ فِيهِ كَبِيرٌ ۖ وَصَدٌّ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ وَكُفْرٌۢ بِهِۦ وَٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ وَإِخْرَاجُ أَهْلِهِۦ مِنْهُ أَكْبَرُ عِندَ ٱللَّهِ ۚ وَٱلْفِتْنَةُ أَكْبَرُ مِنَ ٱلْقَتْلِ ۗ وَلَا يَزَالُونَ يُقَٰتِلُونَكُمْ حَتَّىٰ يَرُدُّوكُمْ عَن دِينِكُمْ إِنِ ٱسْتَطَٰعُوا۟ ۚ وَمَن يَرْتَدِدْ مِنكُمْ عَن دِينِهِۦ فَيَمُتْ وَهُوَ كَافِرٌ فَأُو۟لَٰٓئِكَ حَبِطَتْ أَعْمَٰلُهُمْ فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِ ۖ وَأُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ ۖ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢١٧﴾

218. In verità, coloro che hanno creduto, sono emigrati e hanno combattuto sulla via di Allah, questi sperano nella misericordia di Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

218. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa-l-laḏīna hājarū wa jāhadū fī sabīli-l-lāhi 'ūlā'ika yarjūna raḥmata-l-lāhi wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَٱلَّذِينَ هَاجَرُواْ وَجَٰهَدُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ أُوْلَٰٓئِكَ يَرۡجُونَ رَحۡمَتَ ٱللَّهِۚ وَٱللَّهُ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ٢١٨

219. Ti chiedono del vino e del gioco d'azzardo. Di': «In entrambi c'è un grande peccato e qualche vantaggio per gli uomini, ma in entrambi il peccato è maggiore del beneficio!». E ti chiedono: «Cosa dobbiamo dare in elemosina?». Di': «Il sovrappiù». Così Allah vi espone i Suoi segni, affinché meditiate

219. yas'alūnaka 'ani-l-ḫamri wa-l-maysiri qul fīhimā 'iṯmun kabīrun wa manāfi'u li-n-nāsi wa 'iṯmuhumā 'akbaru min naf'ihimā wa yas'alūnaka māḏā yunfiqūna quli-l-'afwa kaḏālika yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'ayāti la'allakum tatafakkarūn

۞ يَسۡـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلۡخَمۡرِ وَٱلۡمَيۡسِرِۖ قُلۡ فِيهِمَآ إِثۡمٞ كَبِيرٞ وَمَنَٰفِعُ لِلنَّاسِ وَإِثۡمُهُمَآ أَكۡبَرُ مِن نَّفۡعِهِمَاۗ وَيَسۡـَٔلُونَكَ مَاذَا يُنفِقُونَۖ قُلِ ٱلۡعَفۡوَۗ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمُ ٱلۡأٓيَٰتِ لَعَلَّكُمۡ تَتَفَكَّرُونَ ٢١٩

220. su questa vita e sull'altra. E ti interrogano a proposito degli orfani. Di': «Far loro del bene è l'azione migliore. E se vi occupate dei loro affari, considerate che sono vostri fratelli!». Allah sa distinguere chi semina il disordine da chi fa il bene. Se Allah avesse voluto, vi avrebbe afflitti. Egli è potente e saggio!

220. fī-d-dunyā wa-l-'āḫirati wa yas'alūnaka 'ani-l-yatāmā qul 'iṣlāḥun lahum ḫayrun wa 'in tuḫāliṭūhum fa-'iḫwānukum wa-l-lāhu ya'lamu-l-mufsida mina-l-muṣliḥi wa law šā'a-l-lāhu la'a'natakum 'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِۗ وَيَسۡـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلۡيَتَٰمَىٰۖ قُلۡ إِصۡلَاحٞ لَّهُمۡ خَيۡرٞۖ وَإِن تُخَالِطُوهُمۡ فَإِخۡوَٰنُكُمۡۚ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ ٱلۡمُفۡسِدَ مِنَ ٱلۡمُصۡلِحِۚ وَلَوۡ شَآءَ ٱللَّهُ لَأَعۡنَتَكُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٞ ٢٢٠

221. Non sposate le [donne] associatrici finché non avranno creduto, ché certamente una schiava credente è meglio di una associatrice, anche se questa vi piace. E non date spose agli associatori finché non avranno creduto, ché, certamente, uno schiavo credente è meglio di un associatore, anche se questi vi piace. Costoro vi invitano al Fuoco, mentre Allah, per Sua grazia, vi invita al Paradiso e al perdono. E manifesta ai popoli i segni Suoi affinché essi li ricordino.

221. wa lā tankiḥū-l-mušrikāti ḥattā yu'minna wa la-'amatun mu'minatun ḫayrun min mušrikatin wa law 'a'jabatkum wa lā tunkiḥū-l-mušrikīna ḥattā yu'minū wa la-'abdun mu'minun ḫayrun min mušrikin wa law 'a'jabakum 'ūlā'ika yad'ūna 'ilā-n-nāri wa-l-lāhu yad'ū 'ilā-l-jannati wa-l-maġfirati bi-'iḏnihi wa yubayyinu 'āyātihi li-n-nāsi la'allahum yataḏakkarūn

وَلَا تَنكِحُوا۟ ٱلْمُشْرِكَٰتِ حَتَّىٰ يُؤْمِنَّ ۚ وَلَأَمَةٌ مُّؤْمِنَةٌ خَيْرٌ مِّن مُّشْرِكَةٍ وَلَوْ أَعْجَبَتْكُمْ ۗ وَلَا تُنكِحُوا۟ ٱلْمُشْرِكِينَ حَتَّىٰ يُؤْمِنُوا۟ ۚ وَلَعَبْدٌ مُّؤْمِنٌ خَيْرٌ مِّن مُّشْرِكٍ وَلَوْ أَعْجَبَكُمْ ۗ أُو۟لَٰٓئِكَ يَدْعُونَ إِلَى ٱلنَّارِ ۖ وَٱللَّهُ يَدْعُوٓا۟ إِلَى ٱلْجَنَّةِ وَٱلْمَغْفِرَةِ بِإِذْنِهِۦ ۖ وَيُبَيِّنُ ءَايَٰتِهِۦ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٢٢١﴾

222. Ti chiederanno dei [rapporti durante i] mestrui. Di': «Sono un danno. Non accostatevi alle vostre spose durante i mestrui e non avvicinatele prima che si siano purificate. Quando poi si saranno purificate, avvicinatele nel modo che Allah vi ha comandato». In verità Allah ama coloro che si pentono e coloro che si purificano.

222. wa yas'alūnaka 'ani-l-maḥīḍi qul huwa 'aḏan fa-'tazilū-n-nisā'a fī-l-maḥīḍi wa lā taqrabūhunna ḥattā yaṭhurna fa-'iḏā taṭahharna fa-'tūhunna min ḥayṯu 'amarakum-l-lāhu 'inna-l-lāha yuḥibbu-t-tawwābīna wa yuḥibbu-l-mutaṭahhirīn

وَيَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلْمَحِيضِ ۖ قُلْ هُوَ أَذًى فَٱعْتَزِلُوا۟ ٱلنِّسَآءَ فِى ٱلْمَحِيضِ ۖ وَلَا تَقْرَبُوهُنَّ حَتَّىٰ يَطْهُرْنَ ۖ فَإِذَا تَطَهَّرْنَ فَأْتُوهُنَّ مِنْ حَيْثُ أَمَرَكُمُ ٱللَّهُ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلتَّوَّٰبِينَ وَيُحِبُّ ٱلْمُتَطَهِّرِينَ ﴿٢٢٢﴾

223. Le vostre spose per voi sono come un campo. Venite pure al vostro campo come volete, ma predisponetevi; temete Allah e sappiate che Lo incontrerete. Danne la lieta novella ai credenti!

223. nisā'ukum ḥarṯun lakum fa-'tū ḥarṯakum 'annā ši'tum wa qaddimū li-'anfusikum wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'annakum mulāqūhu wa bašširi-l-mu'minīn

نِسَآؤُكُمْ حَرْثٌ لَّكُمْ فَأْتُوا۟ حَرْثَكُمْ أَنَّىٰ شِئْتُمْ ۖ وَقَدِّمُوا۟ لِأَنفُسِكُمْ ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّكُم مُّلَٰقُوهُ ۗ وَبَشِّرِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٢٢٣﴾

224. Con i vostri giuramenti non fate di Allah un ostacolo all'essere caritatevoli, devoti e riconciliatori fra gli uomini. Allah è Colui che tutto ascolta e conosce.

224. wa lā taj'alū-l-lāha 'urḍatan li-'aymānikum 'an tabarrū wa tattaqū wa tuṣliḥū bayna-n-nāsi wa-l-lāhu samī'un 'alīm

وَلَا تَجْعَلُوا۟ ٱللَّهَ عُرْضَةً لِّأَيْمَٰنِكُمْ أَن تَبَرُّوا۟ وَتَتَّقُوا۟ وَتُصْلِحُوا۟ بَيْنَ ٱلنَّاسِ ۗ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٢٤﴾

225. Allah non vi punirà per la leggerezza nei vostri giuramenti, vi punirà per ciò che i vostri cuori avranno espresso. Allah è perdonatore paziente.

225. lā yu'āḫiḏukumu-l-lāhu bi-l-laġwi fī 'aymānikum wa lākin yu'āḫiḏukum bimā kasabat qulūbukum wa-l-lāhu ġafūrun ḥalīm

لَّا يُؤَاخِذُكُمُ ٱللَّهُ بِٱللَّغۡوِ فِيٓ أَيۡمَٰنِكُمۡ وَلَٰكِن يُؤَاخِذُكُم بِمَا كَسَبَتۡ قُلُوبُكُمۡۗ وَٱللَّهُ غَفُورٌ حَلِيمٞ ﴿225﴾

226. Per coloro che giurano di astenersi dalle loro donne, è fissato il termine di quattro mesi. Se recedono, Allah è perdonatore, misericordioso.

226. li-l-laḏīna yu'lūna min nisā'ihim tarabbuṣu 'arba'ati 'ašhurin fa-in fā'ū fa-'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

لِّلَّذِينَ يُؤۡلُونَ مِن نِّسَآئِهِمۡ تَرَبُّصُ أَرۡبَعَةِ أَشۡهُرٖۖ فَإِن فَآءُو فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿226﴾

227. Ma se poi decidono il divorzio, in verità Allah ascolta e conosce.

227. wa 'in 'azamū-ṭ-ṭalāqa fa-'inna-l-lāha samī'un 'alīm

وَإِنۡ عَزَمُواْ ٱلطَّلَٰقَ فَإِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٞ ﴿227﴾

228. Le donne divorziate osservino un ritiro della durata di tre cicli, e non è loro permesso nascondere quello che Allah ha creato nei loro ventri, se credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. E i loro sposi avranno priorità se, volendosi riconciliare, le riprenderanno durante questo periodo. Esse hanno diritti equivalenti ai loro doveri, in base alle buone consuetudini, ma gli uomini hanno maggior responsabilità. Allah è potente, è saggio.

228. wa-l-muṭallaqātu yatarabbaṣna bi-'anfusihinna ṯalāṯata qurū'in wa lā yaḥillu lahunna 'an yaktumna mā ḫalaqa-l-lāhu fī 'arḥāmihinna 'in kunna yu'minna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri wa bu'ūlatuhunna 'aḥaqqu bi-raddihinna fī ḏālika 'in 'arādū 'iṣlāḥan wa lahunna miṯlu-l-laḏīi 'alayhinna bi-l-ma'rūfi wa li-r-rijāli 'alayhinna darajatun wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

وَٱلۡمُطَلَّقَٰتُ يَتَرَبَّصۡنَ بِأَنفُسِهِنَّ ثَلَٰثَةَ قُرُوٓءٖۚ وَلَا يَحِلُّ لَهُنَّ أَن يَكۡتُمۡنَ مَا خَلَقَ ٱللَّهُ فِيٓ أَرۡحَامِهِنَّ إِن كُنَّ يُؤۡمِنَّ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِۚ وَبُعُولَتُهُنَّ أَحَقُّ بِرَدِّهِنَّ فِي ذَٰلِكَ إِنۡ أَرَادُوٓاْ إِصۡلَٰحٗاۚ وَلَهُنَّ مِثۡلُ ٱلَّذِي عَلَيۡهِنَّ بِٱلۡمَعۡرُوفِۚ وَلِلرِّجَالِ عَلَيۡهِنَّ دَرَجَةٞۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿228﴾

229. Si può divorziare due volte. Dopo di che, trattenetele convenientemente o rimandatele con bontà; e non vi è permesso riprendervi nulla di quello che avevate donato loro, a meno che entrambi non temano di trasgredire i limiti di Allah. Se temete di non poter osservare i limiti di Allah, allora non ci sarà colpa se la donna si riscatta. Ecco i limiti di Allah, non li sfiorate. E coloro che trasgrediscono i termini di Allah, quelli sono i prevaricatori.

229. a-ṭ-ṭalāqu marratāni fa-'imsākun bi-ma'rūfin 'aw tasrīḥun bi-'iḥsānin wa lā yaḥillu lakum 'an ta'ḫuḏū mimmā 'ātaytumūhunna šay'an 'illā 'an yaḫāfā 'allā yuqīmā ḥudūda-l-lāhi fa-'in ḫiftum 'allā yuqīmā ḥudūda-l-lāhi fa-lā junāḥa 'alayhimā fīmā-ftadat bihi tilka ḥudūdu-l-lāhi fa-lā ta'tadūhā wa man yata'adda ḥudūda-l-lāhi fa-'ūlā'ika humu-ẓ-ẓālimūn

ٱلطَّلَٰقُ مَرَّتَانِۖ فَإِمۡسَاكُۢ بِمَعۡرُوفٍ أَوۡ تَسۡرِيحُۢ بِإِحۡسَٰنٖۗ وَلَا يَحِلُّ لَكُمۡ أَن تَأۡخُذُواْ مِمَّآ ءَاتَيۡتُمُوهُنَّ شَيۡـًٔا إِلَّآ أَن يَخَافَآ أَلَّا يُقِيمَا حُدُودَ ٱللَّهِۖ فَإِنۡ خِفۡتُمۡ أَلَّا يُقِيمَا حُدُودَ ٱللَّهِ فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡهِمَا فِيمَا ٱفۡتَدَتۡ بِهِۦۗ تِلۡكَ حُدُودُ ٱللَّهِ فَلَا تَعۡتَدُوهَاۚ وَمَن يَتَعَدَّ حُدُودَ ٱللَّهِ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ٢٢٩

230. Se divorzia da lei [per la terza volta] non sarà più lecita per lui finché non abbia sposato un altro. E se questi divorzia da lei, allora non ci sarà peccato per nessuno dei due se si riprendono, purché pensino di poter osservare i limiti di Allah. Ecco i limiti di Allah, che Egli manifesta alle genti che comprendono.

230. fa-'in ṭallaqahā fa-lā taḥillu lahu min ba'du ḥattā tankiḥa zawjan ġayrahu fa-' in ṭallaqahā fa-lā junāḥa 'alayhimā 'an yatarāja'ā 'in ẓannā 'an yuqīmā ḥudūda-l-lāhi wa tilka ḥudūdu-l-lāhi yubayyinuhā li-qawmin ya'lamūn

فَإِن طَلَّقَهَا فَلَا تَحِلُّ لَهُۥ مِنۢ بَعۡدُ حَتَّىٰ تَنكِحَ زَوۡجًا غَيۡرَهُۥۗ فَإِن طَلَّقَهَا فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡهِمَآ أَن يَتَرَاجَعَآ إِن ظَنَّآ أَن يُقِيمَا حُدُودَ ٱللَّهِۗ وَتِلۡكَ حُدُودُ ٱللَّهِ يُبَيِّنُهَا لِقَوۡمٖ يَعۡلَمُونَ ٢٣٠

231. Quando divorziate dalle vostre spose, e sia trascorso il ritiro, riprendetele secondo le buone consuetudini o rimandatele secondo le buone consuetudini. Ma non trattenetele con la forza, sarebbe una trasgressione e chi lo facesse mancherebbe contro se stesso. Non burlatevi dei segni di Allah. Ricordate i benefici che Allah vi ha concesso e ciò che ha fatto scendere della Scrittura e della Saggezza, con i quali vi ammonisce. Temete Allah e sappiate che in verità Allah conosce tutte le cose.

231. wa 'iḏā ṭallaqtumu-n-nisā'a fa-balaġna 'ajalahunna fa-'amsikūhunna bi-ma'rūfin 'aw sarriḥūhunna bi-ma'rūfin wa lā tumsikūhunna ḍirāran li-ta'tadū wa man yaf'al ḏālika fa-qad ẓalama nafsahu wa lā tattaḫiḏū 'āyāti-l-lāhi huzuwan wa-ḏkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum wa mā 'anzala 'alaykum mina-l-kitābi wa-l-ḥikmati ya'iẓukum bihi wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'anna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alīm

وَإِذَا طَلَّقۡتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَبَلَغۡنَ أَجَلَهُنَّ فَأَمۡسِكُوهُنَّ بِمَعۡرُوفٍ أَوۡ سَرِّحُوهُنَّ بِمَعۡرُوفٖۚ وَلَا تُمۡسِكُوهُنَّ ضِرَارٗا لِّتَعۡتَدُواْۚ وَمَن يَفۡعَلۡ ذَٰلِكَ فَقَدۡ ظَلَمَ نَفۡسَهُۥۚ وَلَا تَتَّخِذُوٓاْ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ هُزُوٗاۚ وَٱذۡكُرُواْ نِعۡمَتَ ٱللَّهِ عَلَيۡكُمۡ وَمَآ أَنزَلَ عَلَيۡكُم مِّنَ ٱلۡكِتَٰبِ وَٱلۡحِكۡمَةِ يَعِظُكُم بِهِۦۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَيۡءٍ عَلِيمٞ ٢٣١

232. Quando divorziate dalle vostre spose, e sia trascorso il termine, non impedite loro di risposarsi con i loro ex mariti, se si accordano secondo le buone consuetudini. Questa è l'ammonizione per coloro di voi che credono in Allah e nell'Ultimo giorno. Ciò è più decente per voi, e più puro. Allah sa e voi non sapete.

232. wa 'iḏā ṭallaqtumu-n-nisā'a fa-balaġna 'ajalahunna fa-lāi ta'ḍulūhunnai 'an yankiḥna 'azwājahunna 'iḏā tarāḍaw baynahum bi-l-ma'rūfi ḏālika yū'aẓu bihi man kāna minkum yu'minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'aḫiri ḏālikum 'azkā lakum wa 'āṭharu wa-l-lāhu ya'lamu wa 'antum lā ta'lamūn

وَإِذَا طَلَّقْتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَبَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَلَا تَعْضُلُوهُنَّ أَن يَنكِحْنَ أَزْوَٰجَهُنَّ إِذَا تَرَٰضَوْا۟ بَيْنَهُم بِٱلْمَعْرُوفِ ۗ ذَٰلِكَ يُوعَظُ بِهِۦ مَن كَانَ مِنكُمْ يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ ۗ ذَٰلِكُمْ أَزْكَىٰ لَكُمْ وَأَطْهَرُ ۚ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢٣٢﴾

233. Per coloro che vogliono completare l'allattamento, le madri allatteranno per due anni completi. Il padre del bambino ha il dovere di nutrirle e vestirle in base alla consuetudine. Nessuno è tenuto a fare oltre i propri mezzi. La madre non deve essere danneggiata a causa del figlio e il padre neppure. Lo stesso obbligo per l'erede. E se, dopo che si siano consultati, entrambi sono d'accordo per svezzarlo, non ci sarà colpa alcuna. E se volete dare i vostri figli a balia, non ci sarà nessun peccato, a condizione che versiate realmente il salario pattuito, secondo la buona consuetudine. Temete Allah e sappiate che in verità Egli osserva quello che fate.

233. wa-l-wālidātu yurḍi'na 'awlādahunna ḥawlayni kāmilayni liman 'arāda 'an yutimma-r-raḍā'ata wa 'alā-l-mawlūdi lahu rizquhunna wa kiswatuhunna bi-l-ma'rūfi lā tukallafu nafsun 'illā wus'ahā lā tuḍārra wālidatun bi-waladihā wa lā mawlūdun lahu bi-waladihi wa 'alā-l-wāriṯi miṯlu ḏālika fa-'in 'arādā fiṣālan 'an tarāḍin minhumā wa tašāwurin fa-lā junāḥa 'alayhimā wa 'in 'aradttum 'an tastarḍi'ū 'awlādakum fa-lā junāḥa 'alaykum 'iḏā sallamtum mā 'ātaytum bi-l-ma'rūfi wa-t-taqū-l-lāha wa 'lamū 'anna-l-lāha bimā ta'malūna baṣīr

۞ وَٱلْوَٰلِدَٰتُ يُرْضِعْنَ أَوْلَٰدَهُنَّ حَوْلَيْنِ كَامِلَيْنِ ۖ لِمَنْ أَرَادَ أَن يُتِمَّ ٱلرَّضَاعَةَ ۚ وَعَلَى ٱلْمَوْلُودِ لَهُۥ رِزْقُهُنَّ وَكِسْوَتُهُنَّ بِٱلْمَعْرُوفِ ۚ لَا تُكَلَّفُ نَفْسٌ إِلَّا وُسْعَهَا ۚ لَا تُضَآرَّ وَٰلِدَةٌۢ بِوَلَدِهَا وَلَا مَوْلُودٌ لَّهُۥ بِوَلَدِهِۦ ۚ وَعَلَى ٱلْوَارِثِ مِثْلُ ذَٰلِكَ ۗ فَإِنْ أَرَادَا فِصَالًا عَن تَرَاضٍ مِّنْهُمَا وَتَشَاوُرٍ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَا ۗ وَإِنْ أَرَدتُّمْ أَن تَسْتَرْضِعُوٓا۟ أَوْلَٰدَكُمْ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ إِذَا سَلَّمْتُم مَّآ ءَاتَيْتُم بِٱلْمَعْرُوفِ ۗ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٢٣٣﴾

234. E coloro di voi che muoiono lasciando delle spose, queste devono osservare un ritiro di quattro mesi e dieci [giorni]. Passato questo termine non sarete responsabili del modo in cui dispongono di loro stesse, secondo la buona consuetudine. Allah è ben informato di quello che fate.

234. wa-l-laḏīna yutawaffūna minkum wa yaḏarūna 'azwājan yatarabbaṣna bi-'anfusihinna 'arba'ata 'ašhurin wa 'ašran fa-'iḏā balaġna 'ajalahunna fa-lā junāḥa 'alaykum fīmā fa'alna fī 'anfusihinna bi-l-ma'rūfi wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḫabīr

وَٱلَّذِينَ يُتَوَفَّوْنَ مِنكُمْ وَيَذَرُونَ أَزْوَٰجًا يَتَرَبَّصْنَ بِأَنفُسِهِنَّ أَرْبَعَةَ أَشْهُرٍ وَعَشْرًا فَإِذَا بَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا فَعَلْنَ فِىٓ أَنفُسِهِنَّ بِٱلْمَعْرُوفِ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٢٣٤﴾

235. Non sarete rimproverati se accennerete a una proposta di matrimonio, o se ne coltiverete segretamente l'intenzione. Allah sa che ben presto vi ricorderete di loro. Ma non proponete loro il libertinaggio: dite solo parole oneste. Ma non risolvetevi al contratto di matrimonio prima che sia trascorso il termine prescritto. Sappiate che Allah conosce quello che c'è nelle anime vostre e quindi state in guardia. Sappiate che in verità Allah è perdonatore, magnanimo.

235. wa lā junāḥa 'alaykum fīmā 'arraḍtum bihi min ḫiṭbati-n-nisā'i 'aw 'aknantum fī 'anfusikum 'alima-l-lāhu 'annakum sa-taḏkurūnahunna wa lākin lā tuwā'idūhunna sirran 'illā 'an taqūlū qawlan ma'rūfan wa lā ta'zimū 'uqdata-n-nikāḥi ḥattā yabluġa-l-kitābu 'ajalahu wa 'lamū 'anna-l-lāha ya'lamu mā fī 'anfusikum fa-ḥḏarūhu wa-'lamū 'anna-l-lāha ġafūrun ḥalīm

وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا عَرَّضْتُم بِهِۦ مِنْ خِطْبَةِ ٱلنِّسَآءِ أَوْ أَكْنَنتُمْ فِىٓ أَنفُسِكُمْ عَلِمَ ٱللَّهُ أَنَّكُمْ سَتَذْكُرُونَهُنَّ وَلَٰكِن لَّا تُوَاعِدُوهُنَّ سِرًّا إِلَّآ أَن تَقُولُوا۟ قَوْلًا مَّعْرُوفًا وَلَا تَعْزِمُوا۟ عُقْدَةَ ٱلنِّكَاحِ حَتَّىٰ يَبْلُغَ ٱلْكِتَٰبُ أَجَلَهُۥ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِىٓ أَنفُسِكُمْ فَٱحْذَرُوهُ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿٢٣٥﴾

236. Non ci sarà colpa se divorzierete dalle spose che non avete ancora toccato e alle quali non avete stabilito la dote. Fate loro comunque, il ricco secondo le sue possibilità e il povero secondo le sue possibilità, un dono di cui possano essere liete, secondo la buona consuetudine. Questo è un dovere per chi vuol fare il bene.

236. lā junāḥa 'alaykum in ṭallaqtumu-n-nisā'a mā lam tamassūhunna 'aw tafriḍū lahunna farīḍatan wa matti'ūhunna 'alā-l-mūsi'i qadaruhu wa 'alā-l-muqtiri qadaruhu matā'an bi-l-ma'rūfi ḥaqqan 'alā-l-muḥsinīn

لَّا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ إِن طَلَّقْتُمُ ٱلنِّسَآءَ مَا لَمْ تَمَسُّوهُنَّ أَوْ تَفْرِضُوا۟ لَهُنَّ فَرِيضَةً وَمَتِّعُوهُنَّ عَلَى ٱلْمُوسِعِ قَدَرُهُۥ وَعَلَى ٱلْمُقْتِرِ قَدَرُهُۥ مَتَٰعًۢا بِٱلْمَعْرُوفِ حَقًّا عَلَى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٢٣٦﴾

237. Se divorzierete da loro prima di averle toccate ma dopo che abbiate fissato la dote, versate loro la metà di quello che avevate stabilito, a meno che esse non vi rinuncino o vi rinunci colui che ha in mano il contratto di matrimonio. Se rinunciate voi, è comunque più vicino alla pietà. Non dimenticate la generosità tra voi. In verità Allah osserva quello che fate.

237. wa 'in ṭallaqtumūhunna min qabli 'an tamassūhunna wa qad faraḍtum lahunna farīḍatan fa-niṣfu mā faraḍtum 'illā 'an ya'fūa 'aw ya'fū-l-ladī bi-yadihi 'uqdatu-n-nikāḥi wa 'an ta'fū 'aqrabu li-t-taqwā wa lā tansawū-l-faḍla baynakum 'inna-l-lāha bimā ta'malūna baṣīr

وَإِن طَلَّقْتُمُوهُنَّ مِن قَبْلِ أَن تَمَسُّوهُنَّ وَقَدْ فَرَضْتُمْ لَهُنَّ فَرِيضَةً فَنِصْفُ مَا فَرَضْتُمْ إِلَّآ أَن يَعْفُونَ أَوْ يَعْفُوَاْ ٱلَّذِى بِيَدِهِۦ عُقْدَةُ ٱلنِّكَاحِ وَأَن تَعْفُوٓاْ أَقْرَبُ لِلتَّقْوَىٰ وَلَا تَنسَوُاْ ٱلْفَضْلَ بَيْنَكُمْ إِنَّ ٱللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٢٣٧﴾

238. Siate assidui alle orazioni e all'orazione mediana e, devotamente, state ritti davanti ad Allah.

238. ḥāfiẓū 'alā-ṣ-ṣalawāti wa-ṣ-ṣalāti-l-wusṭā wa qūmū li-l-lāhi qānitīn

حَٰفِظُواْ عَلَى ٱلصَّلَوَٰتِ وَٱلصَّلَوٰةِ ٱلْوُسْطَىٰ وَقُومُواْ لِلَّهِ قَٰنِتِينَ ﴿٢٣٨﴾

239. Ma se siete in pericolo, [pregate] in piedi o a cavallo. Poi, quando sarete al sicuro, ricordatevi di Allah, [in preghiera] nel modo che vi ha insegnato quando ancora non sapevate.

239. fa-'in ḫiftum fa-rijālan 'aw rukbānan fa-'idā 'amintum fa-dkurū-l-lāha kamā 'allamakum mā lam takūnū ta'lamūn

فَإِنْ خِفْتُمْ فَرِجَالًا أَوْ رُكْبَانًا فَإِذَآ أَمِنتُمْ فَٱذْكُرُواْ ٱللَّهَ كَمَا عَلَّمَكُم مَّا لَمْ تَكُونُواْ تَعْلَمُونَ ﴿٢٣٩﴾

240. Quelli di voi che moriranno lasciando delle mogli, [stabiliscano] un testamento a loro favore, assegnando loro un anno di mantenimento e di residenza. Se esse vorranno andarsene, non sarete rimproverati per quello che faranno di sé in conformità alle buone consuetudini. Allah è potente e saggio.

240. wa-l-ladīna yutawaffawna minkum wa yadarūna 'azwājan waṣiyyatan li-'azwājihim matā'an 'ilā-l-ḥawli ġayra 'iḫrājin fa-'in ḫarajna fa-lā-junāḥa 'alaykum fī mā fa'alna fī 'anfusihinna min ma'rūfin wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

وَٱلَّذِينَ يُتَوَفَّوْنَ مِنكُمْ وَيَذَرُونَ أَزْوَٰجًا وَصِيَّةً لِّأَزْوَٰجِهِم مَّتَٰعًا إِلَى ٱلْحَوْلِ غَيْرَ إِخْرَاجٍ فَإِنْ خَرَجْنَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِى مَا فَعَلْنَ فِىٓ أَنفُسِهِنَّ مِن مَّعْرُوفٍ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٤٠﴾

241. Le divorziate hanno il diritto al mantenimento, in conformità alle buone consuetudini. Un dovere per i timorati.

241. wa li-l-muṭallaqāti matā‘un bi-l-ma‘rūfi ḥaqqan ‘alā-l-muttaqīn

وَلِلْمُطَلَّقَٰتِ مَتَٰعٌۢ بِٱلْمَعْرُوفِ ۖ حَقًّا عَلَى ٱلْمُتَّقِينَ ﴿٢٤١﴾

242. Così Allah manifesta i Suoi segni affinché possiate capire.

242. kaḏālika yubayyinu-l-lāhu lakum ’āyātihi la‘allakum ta‘qilūn

كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمْ ءَايَٰتِهِۦ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٢٤٢﴾

243. Non hai forse visto coloro che uscirono dalle loro case a migliaia per timore della morte? Poi Allah disse: «Morite!». E poi rese loro la vita. Allah è veramente pieno di grazia verso gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

243. ’a-lam tarā ’ilā-l-laḏīna ḫarajū min diyārihim wa hum ’ulūfun ḥaḏara-l-mawti fa-qāla lahumu-l-lāhu mūtū ṯumma ’aḥyāhum ’inna-l-lāha la-ḏū faḍlin ‘ala-n-nāsi wa lākinna ’akṯara-n-nāsi lā yaškurūn

۞ أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ خَرَجُوا۟ مِن دِيَٰرِهِمْ وَهُمْ أُلُوفٌ حَذَرَ ٱلْمَوْتِ فَقَالَ لَهُمُ ٱللَّهُ مُوتُوا۟ ثُمَّ أَحْيَٰهُمْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٢٤٣﴾

244. Combattete sulla via di Allah e sappiate che Allah è audiente, sapiente.

244. wa qātilū fī sabīli-l-lāhi wa-‘lamū ’anna-l-lāha samī‘un ‘alīm

وَقَٰتِلُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٤٤﴾

245. Chi fa ad Allah un prestito bello, Egli glielo raddoppia molte volte. È Allah che stringe [la mano e la] apre. A Lui sarete ricondotti.

245. man ḏā-l-laḏī yuqriḍu-l-lāha qarḍan ḥasanan fa-yuḍā‘ifahu lahu ’aḍ‘āfan kaṯīratan wa-l-lāhu yaqbiḍu wa yabṣuṭu wa ’ilayhi turja‘ūn

مَّن ذَا ٱلَّذِى يُقْرِضُ ٱللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا فَيُضَٰعِفَهُۥ لَهُۥٓ أَضْعَافًا كَثِيرَةً ۚ وَٱللَّهُ يَقْبِضُ وَيَبْصُۜطُ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٢٤٥﴾

246. Non hai visto i notabili dei Figli di Israele quando, dopo Mosè, dissero al loro profeta: «Suscita tra noi un re, affinché possiamo combattere sul sentiero di Allah». Disse: «E se non combatterete quando vi sarà ordinato di farlo?». Dissero: «Come potremmo non combattere sulla via di Allah, quando ci hanno scacciato dalle nostre case, noi e i nostri figli?». Ma quando fu loro ordinato di combattere, tutti voltarono le spalle, tranne un piccolo gruppo. Allah ben conosce gli iniqui.

246.'a-lam tara 'ila-l-mala'i min banī 'isrā'īla min ba'di mūsā id qālū li-nabiyyin lahumu-b'aṯ lanā malikan nuqātil fī sabīli-l-lāhi qāla hal 'asaytum 'in kutiba 'alaykumu-l-qitālu 'allā tuqātilū qālū wa mā lanā 'allā nuqātila fī sabīli-l-lāhi wa qad 'uḫrijnā min diyārinā wa 'abnā'inā fa-lammā kutiba 'alayhimu-l-qitālu tawallaw 'illā qalīlan minhum wa-l-lāhu 'alīmun bi-ẓ-ẓālimīn

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلْمَلَإِ مِنۢ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ مِنۢ بَعْدِ مُوسَىٰٓ إِذْ قَالُوا۟ لِنَبِىٍّ لَّهُمُ ٱبْعَثْ لَنَا مَلِكًا نُّقَٰتِلْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ۖ قَالَ هَلْ عَسَيْتُمْ إِن كُتِبَ عَلَيْكُمُ ٱلْقِتَالُ أَلَّا تُقَٰتِلُوا۟ ۖ قَالُوا۟ وَمَا لَنَآ أَلَّا نُقَٰتِلَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَقَدْ أُخْرِجْنَا مِن دِيَٰرِنَا وَأَبْنَآئِنَا ۖ فَلَمَّا كُتِبَ عَلَيْهِمُ ٱلْقِتَالُ تَوَلَّوْا۟ إِلَّا قَلِيلًا مِّنْهُمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢٤٦﴾

247. E disse il loro profeta: «Ecco che Allah vi ha dato per re Saul». Dissero: «Come potrà regnare su di noi? Noi abbiamo più diritto di lui a regnare, e a lui non sono state concesse ricchezze!». Disse: «In verità Allah lo ha scelto tra voi e lo ha dotato di scienza e di prestanza». Allah dà il regno a chi vuole, Egli è immenso, sapiente.

247. wa qāla lahum nabiyyuhum 'inna-l-lāha qad ba'aṯa lakum ṭālūta malikan qālū 'annā yakūnu lahu-l-mulku 'alaynā wa naḥnu 'aḥaqqu bi-l-mulki minhu wa lam yu'ta sa'atan mina-l-māli qāla 'inna-l-lāha-ṣṭafāhu 'alaykum wa zādahu basṭatan fī-l-'ilmi wa-l-jismi wa-l-lāhu yu'tī mulkahū man yašā'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

وَقَالَ لَهُمْ نَبِيُّهُمْ إِنَّ ٱللَّهَ قَدْ بَعَثَ لَكُمْ طَالُوتَ مَلِكًا ۚ قَالُوٓا۟ أَنَّىٰ يَكُونُ لَهُ ٱلْمُلْكُ عَلَيْنَا وَنَحْنُ أَحَقُّ بِٱلْمُلْكِ مِنْهُ وَلَمْ يُؤْتَ سَعَةً مِّنَ ٱلْمَالِ ۚ قَالَ إِنَّ ٱللَّهَ ٱصْطَفَىٰهُ عَلَيْكُمْ وَزَادَهُۥ بَسْطَةً فِى ٱلْعِلْمِ وَٱلْجِسْمِ ۖ وَٱللَّهُ يُؤْتِى مُلْكَهُۥ مَن يَشَآءُ ۚ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٤٧﴾

248. E disse il loro profeta: «Il segno della sovranità sarà che verrà con l'Arca. Conterrà una presenza di pace da parte del vostro Signore, nonché quel che resta di ciò che lasciarono la famiglia di Mosè e la famiglia di Aronne. Saranno gli angeli a portarla. Ecco un segno per voi, se siete credenti».

248. wa qāla lahum nabiyyuhum 'inna 'āyata mulkihi 'an ya'tiyakumu-t-tābūtu fīhi sakīnatun min rabbikum wa baqiyyatun mimmā taraka 'ālū mūsā wa 'ālū hārūna taḥmiluhu-l-malā'ikatu 'inna fī ḏālika la-'āyatan lakum 'in kuntum mu'minīn

وَقَالَ لَهُمْ نَبِيُّهُمْ إِنَّ ءَايَةَ مُلْكِهِۦٓ أَن يَأْتِيَكُمُ ٱلتَّابُوتُ فِيهِ سَكِينَةٌ مِّن رَّبِّكُمْ وَبَقِيَّةٌ مِّمَّا تَرَكَ ءَالُ مُوسَىٰ وَءَالُ هَٰرُونَ تَحْمِلُهُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَةً لَّكُمْ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٢٤٨﴾

249. Mettendosi in marcia con le sue truppe Saul disse: «Ecco che Allah vi metterà alla prova per mezzo di un fiume: chi ne berrà non sarà dei miei, eccetto chi ne prenderà un sorso con il palmo della mano». Tutti bevvero, eccetto un piccolo gruppo. Poi, dopo che lui e coloro che erano credenti ebbero attraversato il fiume, gli altri dissero: «Oggi non abbiamo forza contro Golia e le sue truppe!». Quelli che pensavano che avrebbero incontrato Allah dissero: «Quante volte, con il permesso di Allah, un piccolo gruppo ha battuto un grande esercito!». Allah è con coloro che perseverano.

249. fa-lammā faṣala ṭālūtu bi-l-junūdi qāla 'inna- l-lāha mubtalīkum bi-naharin fa-man šariba minhu fa-laysa minnī wa man lam yaṭ'amhū fa-'innahū minnī 'illā mani-ġtarafa ġurfatan bi-yadihī fa-šaribū minhu 'illā qalīlan minhum fa-lammā jāwazahu huwa wa-l-laḏīna 'āmanu ma'ahū qālū lā ṭāqata lanā-l-yawma bi-jālūta wa junūdihī qāla-l-laḏīna yaẓunnūna 'annahum mulāqū-l-lāhi kam min fi'atin qalīlatin ġalabat fi'atan kaṯīratan bi-'iḏni-l-lāhi wa-l-lāhu ma'a-ṣ-ṣābirīn

فَلَمَّا فَصَلَ طَالُوتُ بِٱلْجُنُودِ قَالَ إِنَّ ٱللَّهَ مُبْتَلِيكُم بِنَهَرٍ فَمَن شَرِبَ مِنْهُ فَلَيْسَ مِنِّى وَمَن لَّمْ يَطْعَمْهُ فَإِنَّهُۥ مِنِّىٓ إِلَّا مَنِ ٱغْتَرَفَ غُرْفَةًۢ بِيَدِهِۦ ۚ فَشَرِبُوا۟ مِنْهُ إِلَّا قَلِيلًا مِّنْهُمْ ۚ فَلَمَّا جَاوَزَهُۥ هُوَ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ قَالُوا۟ لَا طَاقَةَ لَنَا ٱلْيَوْمَ بِجَالُوتَ وَجُنُودِهِۦ ۚ قَالَ ٱلَّذِينَ يَظُنُّونَ أَنَّهُم مُّلَٰقُوا۟ ٱللَّهِ كَم مِّن فِئَةٍ قَلِيلَةٍ غَلَبَتْ فِئَةً كَثِيرَةًۢ بِإِذْنِ ٱللَّهِ ۗ وَٱللَّهُ مَعَ ٱلصَّٰبِرِينَ ﴿٢٤٩﴾

250. E quando affrontarono Golia e le sue truppe dissero: «Signore, infondi in noi la perseveranza, fai saldi i nostri passi e dacci la vittoria sul popolo dei miscredenti».

250. wa lammā barazū li-jālūta wa junūdihī qālū rabbanā 'afriġ 'alaynā ṣabran wa ṯabbit 'aqdāmanā wa-nṣurnā 'alā-l-qawmi-l-kāfirīn

وَلَمَّا بَرَزُوا۟ لِجَالُوتَ وَجُنُودِهِۦ قَالُوا۟ رَبَّنَآ أَفْرِغْ عَلَيْنَا صَبْرًا وَثَبِّتْ أَقْدَامَنَا وَٱنصُرْنَا عَلَى ٱلْقَوْمِ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٢٥٠﴾

251. E li misero in fuga con il permesso di Allah. Davide uccise Golia e Allah gli diede la sovranità e la saggezza e gli insegnò quello che volle. Se Allah non respingesse alcuni per mezzo di altri, la terra sarebbe certamente corrotta, ma Allah è pieno di grazia per le creature.

251. fa-hazamūhum bi-'iḏni-l-lāhi wa qatala dāwūdu jālūta wa 'ātāhu-l-lāhu-l-mulka wa-l-ḥikmata wa 'allamahu mimmā yašā'u wa law lā daf'u-l-lāhi-n-nāsa ba'ḍahum bi-ba'ḍin la-fasadati-l-'arḍu wa lākinna-l-lāha ḏū faḍlin 'alā-l-'ālamīn

فَهَزَمُوهُم بِإِذْنِ ٱللَّهِ وَقَتَلَ دَاوُۥدُ جَالُوتَ وَءَاتَىٰهُ ٱللَّهُ ٱلْمُلْكَ وَٱلْحِكْمَةَ وَعَلَّمَهُۥ مِمَّا يَشَآءُ ۗ وَلَوْلَا دَفْعُ ٱللَّهِ ٱلنَّاسَ بَعْضَهُم بِبَعْضٍ لَّفَسَدَتِ ٱلْأَرْضُ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ ذُو فَضْلٍ عَلَى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٢٥١﴾

252. Questi sono i Segni di Allah che ti recitiamo secondo verità. Invero tu sei uno degli inviati.

252. tilka 'āyātu-l-lāhi natlūhā 'alayka bi-l-ḥaqqi wa 'innaka la-mina-l-mursalīn

تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱللَّهِ نَتْلُوهَا عَلَيْكَ بِٱلْحَقِّ ۚ وَإِنَّكَ لَمِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٢٥٢﴾

253. Tra i messaggeri, a taluni abbiamo dato eccellenza sugli altri. A qualcuno Allah ha parlato, e altri li ha elevati a gradi superiori. A Gesù, figlio di Maria, abbiamo dato prove chiare e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito puro. E se Allah avesse voluto, quelli che vennero dopo di loro non si sarebbero uccisi tra loro, dopo aver ricevuto le prove. Ma caddero nel disaccordo: alcuni credettero e altri negarono. Se Allah avesse voluto, non si sarebbero uccisi tra loro; ma Allah fa quello che vuole.

253. tilka-r-rusulu faḍḍalnā ba'ḍahum 'alā ba'ḍin minhum man kallama-l-lāhu wa rafa'a ba'ḍahum darajātin wa 'ātaynā 'īsā-bna maryama-l-bayyināti wa 'ayyadnāhu bi-rūḥi-l-qudusi wa law šā'a-l-lāhu mā qtatala-l-laḏīna min ba'dihim min ba'di mā jā'athumu-l-bayyinātu wa lākini -ḫtalafū fa-minhum man 'āmana wa minhum man kafara wa law šā'a-l-lāhu mā-qtatalū wa lākinna-l-lāha yaf'alu mā yurīd

۞ تِلْكَ ٱلرُّسُلُ فَضَّلْنَا بَعْضَهُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ ۘ مِّنْهُم مَّن كَلَّمَ ٱللَّهُ ۖ وَرَفَعَ بَعْضَهُمْ دَرَجَٰتٍ ۚ وَءَاتَيْنَا عِيسَى ٱبْنَ مَرْيَمَ ٱلْبَيِّنَٰتِ وَأَيَّدْنَٰهُ بِرُوحِ ٱلْقُدُسِ ۗ وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ مَا ٱقْتَتَلَ ٱلَّذِينَ مِنۢ بَعْدِهِم مِّنۢ بَعْدِ مَا جَآءَتْهُمُ ٱلْبَيِّنَٰتُ وَلَٰكِنِ ٱخْتَلَفُوا۟ فَمِنْهُم مَّنْ ءَامَنَ وَمِنْهُم مَّن كَفَرَ ۚ وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ مَا ٱقْتَتَلُوا۟ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يَفْعَلُ مَا يُرِيدُ ﴿٢٥٣﴾

254. O voi che credete, elargite di quello che vi abbiamo concesso, prima che venga il Giorno in cui non ci saranno più commerci, amicizie e intercessioni. I negatori sono coloro che prevaricano.

254. yā-'ayyuhā-l-la<u>d</u>īna 'āmanū 'anfiqū mimmā razaqnākum min qabli 'an ya'tiya yawmun lā bay'un fīhi wa lā ḫullatun wa lā šafā'atun wa-l-kāfirūna humu-ẓ-ẓālimūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَنفِقُوا۟ مِمَّا رَزَقْنَٰكُم مِّن قَبْلِ أَن يَأْتِىَ يَوْمٌ لَّا بَيْعٌ فِيهِ وَلَا خُلَّةٌ وَلَا شَفَٰعَةٌ ۗ وَٱلْكَٰفِرُونَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٢٥٤﴾

255. Allah! Non c'è altro dio che Lui, il Vivente, l'Assoluto. Non Lo prendon mai sopore né sonno. A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Chi può intercedere presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce quello che è davanti a loro e quello che è dietro di loro e, della Sua scienza, essi apprendono solo ciò che Egli vuole. Il Suo Trono è più vasto dei cieli e della terra, e custodirli non Gli costa sforzo alcuno. Egli è l'Altissimo, l'Immenso.

255. 'allahu lā 'ilāha 'illa huwa-l-ḥayyu-l-qayyūmu lā ta'ḫu<u>d</u>uhu sinatun wa lā nawmun lahu mā fīs-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi man <u>d</u>a-l-la<u>d</u>ī yašfa'u 'indahu 'illā bi-'i<u>d</u>nihi ya'lamu mā bayna 'aydīhim wa mā ḫalfahum wa lā yuḥīṭūna bi-šay'in min 'ilmihi 'illā bimā šā'a wasi'a kursiyyuhu-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa lā ya'ūduhu ḥifẓuhumā wa huwa-l-'aliyyu-l-'aẓīm

ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلْحَىُّ ٱلْقَيُّومُ ۚ لَا تَأْخُذُهُۥ سِنَةٌ وَلَا نَوْمٌ ۚ لَّهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۗ مَن ذَا ٱلَّذِى يَشْفَعُ عِندَهُۥٓ إِلَّا بِإِذْنِهِۦ ۚ يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ ۖ وَلَا يُحِيطُونَ بِشَىْءٍ مِّنْ عِلْمِهِۦٓ إِلَّا بِمَا شَآءَ ۚ وَسِعَ كُرْسِيُّهُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ ۖ وَلَا يَـُٔودُهُۥ حِفْظُهُمَا ۚ وَهُوَ ٱلْعَلِىُّ ٱلْعَظِيمُ ﴿٢٥٥﴾

256. Non c'è costrizione nella religione. La retta via ben si distingue dall'errore. Chi dunque rifiuta l'idolo e crede in Allah, si aggrappa all'impugnatura più salda senza rischio di cedimenti. Allah è audiente, sapiente.

256. lā 'ikrāha fī-d-dīni qadi tabayyana-r-rušdu mina-l-ġayyi fa-man yakfur bi-t-tāġūti wa yu'min bi-l-lāhi fa-qadi-stamsaka bi-l-'urwati-l-wuṯqā lā-nfiṣāma lahā wa-l-lāhu samī'un 'alīm

لَآ إِكْرَاهَ فِى ٱلدِّينِ ۖ قَد تَّبَيَّنَ ٱلرُّشْدُ مِنَ ٱلْغَىِّ ۚ فَمَن يَكْفُرْ بِٱلطَّٰغُوتِ وَيُؤْمِنۢ بِٱللَّهِ فَقَدِ ٱسْتَمْسَكَ بِٱلْعُرْوَةِ ٱلْوُثْقَىٰ لَا ٱنفِصَامَ لَهَا ۗ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٥٦﴾

257. Allah è il patrono di coloro che credono, li trae dalle tenebre verso la luce. Coloro che non credono hanno per patroni gli idoli che dalla luce li traggono alle tenebre. Ecco i compagni del Fuoco in cui rimarranno in eterno.

257. allāhu waliyyu-l-la<u>d</u>īna 'āmanū yuḫrijuhum mina-ẓ-ẓulumāti 'ila-n-nūri wa-l-la<u>d</u>īna kafarū 'awliya'uhumu-t-tāġūtu yuḫrijūnahum mina-n-nūri 'ila-ẓ-ẓulumāti 'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fīha ḫālidūn

ٱللَّهُ وَلِىُّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ يُخْرِجُهُم مِّنَ ٱلظُّلُمَٰتِ إِلَى ٱلنُّورِ ۖ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَوْلِيَآؤُهُمُ ٱلطَّٰغُوتُ يُخْرِجُونَهُم مِّنَ ٱلنُّورِ إِلَى ٱلظُّلُمَٰتِ ۗ أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ ۖ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢٥٧﴾

258. Non hai visto colui che per il fatto che Allah lo aveva fatto re, discuteva con Abramo a proposito del suo Signore? Quando Abramo disse: «Il mio Signore è Colui che dà la vita e la morte», rispose [l'altro]: «Sono io che do la vita e la morte!». E Abramo: «Allah fa sorgere il sole da Oriente, fallo nascere da Occidente». Restò confuso il miscredente: Allah non guida i popoli che prevaricano.

258. 'a-lam tara 'ila-l-ladī ḥājja 'ibrāhīma fī rabbihi 'an 'ātāhu-l-lāhu-l-mulka 'id qāla 'ibrāhīmu rabbia-l-ladī yuḥyī wa yumītu qāla 'anā 'uḥyī wa 'umītu qāla 'ibrāhīmu fa-'inna-l-lāha ya'tī bi-š-šamsi mina-l-mašriqi fa-'ti bihā mina-l-maġribi fa-buhita-l-ladī kafara wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِى حَآجَّ إِبْرَٰهِـۧمَ فِى رَبِّهِۦٓ أَنْ ءَاتَىٰهُ ٱللَّهُ ٱلْمُلْكَ إِذْ قَالَ إِبْرَٰهِـۧمُ رَبِّىَ ٱلَّذِى يُحْىِۦ وَيُمِيتُ قَالَ أَنَا۠ أُحْىِۦ وَأُمِيتُ ۖ قَالَ إِبْرَٰهِـۧمُ فَإِنَّ ٱللَّهَ يَأْتِى بِٱلشَّمْسِ مِنَ ٱلْمَشْرِقِ فَأْتِ بِهَا مِنَ ٱلْمَغْرِبِ فَبُهِتَ ٱلَّذِى كَفَرَ ۗ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّـٰلِمِينَ ﴿258﴾

259. O colui che passando presso una città in completa rovina [disse]: «Come potrà Allah ridarle la vita dopo che è morta?». Allah allora lo fece morire per cento anni, poi lo resuscitò e gli chiese: «Quanto [tempo] sei rimasto?». Rispose: «Rimasi un giorno o una parte di esso». «No, disse Allah, sei rimasto cento anni. Guarda il tuo cibo e la tua acqua, sono intatti; poi guarda il tuo asino, [Ti mostriamo tutto ciò] affinché tu divenga un segno per gli uomini. Guarda come riuniamo le ossa e come le rivestiamo di carne.» Davanti all'evidenza disse: «So che Allah è onnipotente».

259. 'aw ka-l-ladī marra 'alā qaryatin wa hiya ḫāwiyatun 'alā 'urūšihā qāla 'annā yuḥyī hāḏihi-l-lāhu ba'da mawtihā fa-'amātahu-l-lāhu mi'ata 'āmin ṯumma ba'aṯahu qāla kam labiṯta qāla labiṯtu yawman 'aw ba'ḍa yawmin qāla bal labiṯa mi'ata 'āmin fa-nẓur 'ilā ṭa'āmika wa šarābika lam yatasannah wa-nẓur 'ilā ḥimārika wa li-naj'alaka 'āyatan li-n-nāsi wa-nẓur 'ila-l-'iẓāmi kayfa nunšizuhā ṯumma naksūhā laḥman fa-lammā tabayyana lahu qāla 'a'lamu 'anna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

أَوْ كَٱلَّذِى مَرَّ عَلَىٰ قَرْيَةٍ وَهِىَ خَاوِيَةٌ عَلَىٰ عُرُوشِهَا قَالَ أَنَّىٰ يُحْىِۦ هَـٰذِهِ ٱللَّهُ بَعْدَ مَوْتِهَا ۖ فَأَمَاتَهُ ٱللَّهُ مِا۟ئَةَ عَامٍ ثُمَّ بَعَثَهُۥ ۖ قَالَ كَمْ لَبِثْتَ ۖ قَالَ لَبِثْتُ يَوْمًا أَوْ بَعْضَ يَوْمٍ ۖ قَالَ بَل لَّبِثْتَ مِا۟ئَةَ عَامٍ فَٱنظُرْ إِلَىٰ طَعَامِكَ وَشَرَابِكَ لَمْ يَتَسَنَّهْ ۖ وَٱنظُرْ إِلَىٰ حِمَارِكَ وَلِنَجْعَلَكَ ءَايَةً لِّلنَّاسِ ۖ وَٱنظُرْ إِلَى ٱلْعِظَامِ كَيْفَ نُنشِزُهَا ثُمَّ نَكْسُوهَا لَحْمًا ۚ فَلَمَّا تَبَيَّنَ لَهُۥ قَالَ أَعْلَمُ أَنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿259﴾

260. E quando Abramo disse: «Signore, mostrami come resusciti i morti», Allah disse: «Ancora non credi?». «Sì, disse Abramo, ma [fa] che il mio cuore si acquieti.» Disse Allah: «Prendi quattro uccelli e falli a pezzi, poi mettine una parte su ogni monte e chiamali: verranno da te con volo veloce. Sappi che Allah è eccelso e saggio».

260. wa 'iḏ qāla 'ibrāhīmu rabbi 'arini kayfa tuḥyi-l-mawtā qāla 'a-wa-lam tu'min qāla balā wa lākin li-yaṭma'inna qalbī qāla fa-ḫuḏ 'arba'atan mina-ṭ-ṭayri fa-ṣurhunna 'ilayka ṯumma j'al 'alā kulli jabalin min hunna juz'an ṯumma d'uhunna ya'tīnaka sa'yan wa-'lam 'anna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

وَإِذْ قَالَ إِبْرَٰهِـۧمُ رَبِّ أَرِنِي كَيْفَ
تُحْيِ ٱلْمَوْتَىٰ ۖ قَالَ أَوَلَمْ تُؤْمِن ۖ
قَالَ بَلَىٰ وَلَـٰكِن لِّيَطْمَئِنَّ قَلْبِي ۖ
قَالَ فَخُذْ أَرْبَعَةً مِّنَ ٱلطَّيْرِ
فَصُرْهُنَّ إِلَيْكَ ثُمَّ ٱجْعَلْ عَلَىٰ
كُلِّ جَبَلٍ مِّنْهُنَّ جُزْءًا ثُمَّ
ٱدْعُهُنَّ يَأْتِينَكَ سَعْيًا ۚ وَٱعْلَمْ
أَنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٦٠﴾

261. Quelli che con i loro beni sono generosi per la causa di Allah, sono come un seme da cui nascono sette spighe e in ogni spiga ci sono cento chicchi. Allah moltiplica il merito di chi vuole Lui. Allah è immenso, sapiente.

261. maṯalu-l-laḏīna yunfiqūna 'amwālahum fī sabīli-l-lāhi ka-maṯali ḥabbatin 'anbatat sab'a sanābila fī kulli sunbulatin mi'atu ḥabbatin wa-l-lāhu yuḍā'ifu li-man yašā'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

مَّثَلُ ٱلَّذِينَ يُنفِقُونَ أَمْوَٰلَهُمْ فِي
سَبِيلِ ٱللَّهِ كَمَثَلِ حَبَّةٍ أَنۢبَتَتْ
سَبْعَ سَنَابِلَ فِي كُلِّ سُنۢبُلَةٍ
مِّاْئَةُ حَبَّةٍ ۗ وَٱللَّهُ يُضَـٰعِفُ لِمَن
يَشَآءُ ۗ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٦١﴾

262. Quelli che con i loro beni sono generosi per la causa di Allah senza far seguire il bene da rimproveri e vessazioni, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

262. allaḏīna yunfiqūna 'amwālahum fī sabīli-l-lāhi ṯumma lā yutbi'ūna mā 'anfaqū mannan wa lā 'aḏan lahum 'ajruhum 'inda rabbihim wa lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

ٱلَّذِينَ يُنفِقُونَ أَمْوَٰلَهُمْ فِي سَبِيلِ
ٱللَّهِ ثُمَّ لَا يُتْبِعُونَ مَآ أَنفَقُواْ
مَنًّا وَلَآ أَذًى ۙ لَّهُمْ أَجْرُهُمْ عِندَ
رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا
هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٢٦٢﴾

263. Le buone parole e il perdono sono migliori dell'elemosina seguita da vessazioni. Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, è indulgente.

263. qawlun ma'rūfun wa maġfiratun ḫayrun min ṣadaqatin yatba'uhā 'aḏan wa-l-lāhu ġaniyyun ḥalīm

۞ قَوْلٌ مَّعْرُوفٌ وَمَغْفِرَةٌ خَيْرٌ
مِّن صَدَقَةٍ يَتْبَعُهَآ أَذًى ۗ وَٱللَّهُ
غَنِيٌّ حَلِيمٌ ﴿٢٦٣﴾

264. O voi che credete, non vanificate le vostre elemosine con rimproveri e vessazioni, come quello che dà per mostrarsi alla gente e non crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. Egli è come una roccia ricoperta di polvere sulla quale si rovescia un acquazzone e la lascia nuda. Essi non avranno nessun vantaggio dalle loro azioni. Allah non guida il popolo dei miscredenti.

264. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā tubṭilū ṣadaqātikum bi-l-manni wa-l-'adā ka-l-ladī yunfiqu mālahu ri'ā'a-n-nāsi wa lā yu'minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri fa-maṯaluhu ka-maṯali ṣafwānin 'alayhi turābun fa-'aṣābahu wābilun fa-tarakahu ṣaldan lā yaqdirūna 'alā šay'in mimmā kasabū wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-l-kāfirīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تُبْطِلُوا۟ صَدَقَٰتِكُم بِٱلْمَنِّ وَٱلْأَذَىٰ كَٱلَّذِى يُنفِقُ مَالَهُۥ رِئَآءَ ٱلنَّاسِ وَلَا يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ ۖ فَمَثَلُهُۥ كَمَثَلِ صَفْوَانٍ عَلَيْهِ تُرَابٌ فَأَصَابَهُۥ وَابِلٌ فَتَرَكَهُۥ صَلْدًا ۖ لَّا يَقْدِرُونَ عَلَىٰ شَىْءٍ مِّمَّا كَسَبُوا۟ ۗ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿264﴾

265. Coloro che invece elargiscono i loro averi per la soddisfazione di Allah e per rafforzarsi, saranno come un giardino su di un colle: quando l'acquazzone vi si rovescia raddoppierà i suoi frutti. E se l'acquazzone non lo raggiunge, sarà allora la rugiada. Allah osserva quello che fate.

265. wa maṯalu-l-ladīna yunfiqūna 'amwālahum btiġā'a marḍāti-l-lāhi wa taṯbītan min 'anfusihim ka-maṯali jannatin bi-rabwatin 'aṣābahā wābilun fa-'ātat 'ukulahā ḍi'fayni fa-'in lam yuṣibhā wābilun fa-ṭallun wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

وَمَثَلُ ٱلَّذِينَ يُنفِقُونَ أَمْوَٰلَهُمُ ٱبْتِغَآءَ مَرْضَاتِ ٱللَّهِ وَتَثْبِيتًا مِّنْ أَنفُسِهِمْ كَمَثَلِ جَنَّةٍۭ بِرَبْوَةٍ أَصَابَهَا وَابِلٌ فَـَٔاتَتْ أُكُلَهَا ضِعْفَيْنِ فَإِن لَّمْ يُصِبْهَا وَابِلٌ فَطَلٌّ ۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿265﴾

266. Chi di voi vorrebbe possedere un giardino di palme e vigne, dove scorrono i ruscelli e dove crescono per lui ogni specie di frutti e, colto dalla vecchiaia con i figli ancora piccoli, [vorrebbe vedere] un uragano di fuoco investirlo e bruciarlo? Così Allah vi dichiara i Suoi segni, affinché meditiate.

266. 'ayawaddu 'aḥadukum 'an takūna lahu jannatun min naḫīlin wa 'a'nābin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru lahu fīhā min kulli-ṯ-ṯamarāti wa 'aṣābahu-l-kibaru wa lahu ḏurriyyatun ḍu'afā'u fa-'aṣābahā 'i'ṣārun fīhi nāruni fa-ḥtaraqat kaḏālika yubayyinu-l-lāhu lakum-l-'ayāti la'allakum tatafakkarūn

أَيَوَدُّ أَحَدُكُمْ أَن تَكُونَ لَهُۥ جَنَّةٌ مِّن نَّخِيلٍ وَأَعْنَابٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ لَهُۥ فِيهَا مِن كُلِّ ٱلثَّمَرَٰتِ وَأَصَابَهُ ٱلْكِبَرُ وَلَهُۥ ذُرِّيَّةٌ ضُعَفَآءُ فَأَصَابَهَآ إِعْصَارٌ فِيهِ نَارٌ فَٱحْتَرَقَتْ ۗ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمُ ٱلْءَايَٰتِ لَعَلَّكُمْ تَتَفَكَّرُونَ ﴿266﴾

267. O voi che credete, elargite le cose migliori che vi siete guadagnati e di ciò che Noi abbiamo fatto spuntare per voi dalla terra. Non sceglierete appositamente il peggio, ciò che [voi] accettereste soltanto chiudendo gli occhi. Sappiate che Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, il Degno di lode.

267. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'anfiqū min ṭayyibāti mā kasabtum wa mimmā 'aḫrajnā lakum mina-l-'arḍi wa lā tayammamū-l-ḫabīṯa minhu tunfiqūna wa lastum bi-'āḫidīhi 'illā 'an tuġmiḍū fīhi wa-'lamū 'anna-l-lāha ġaniyyun ḥamīd

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ أَنفِقُواْ مِن طَيِّبَٰتِ مَا كَسَبۡتُمۡ وَمِمَّآ أَخۡرَجۡنَا لَكُم مِّنَ ٱلۡأَرۡضِۖ وَلَا تَيَمَّمُواْ ٱلۡخَبِيثَ مِنۡهُ تُنفِقُونَ وَلَسۡتُم بِـَٔاخِذِيهِ إِلَّآ أَن تُغۡمِضُواْ فِيهِۚ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ غَنِيٌّ حَمِيدٌ (267)

268. Satana vi minaccia di povertà e vi ordina l'avarizia, mentre Allah vi promette il perdono e la grazia, Allah è immenso, sapiente.

268. a-š-šayṭānu ya'idukumu-l-faqra wa ya'murukum bi-l-faḥšā'i wa-l-lāhu ya'idukum maġfiratan minhu wa faḍlan wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

ٱلشَّيۡطَٰنُ يَعِدُكُمُ ٱلۡفَقۡرَ وَيَأۡمُرُكُم بِٱلۡفَحۡشَآءِۖ وَٱللَّهُ يَعِدُكُم مَّغۡفِرَةً مِّنۡهُ وَفَضۡلًاۗ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ (268)

269. Egli dà la saggezza a chi vuole. E chi riceve la saggezza, ha ricevuto un bene enorme. Ma si ricordano di ciò solo coloro che sono dotati di intelletto.

269. yu'tī-l-ḥikmata man yašā'u wa man yu'ta-l-ḥikmata fa-qad 'ūtiya ḫayran kaṯīran wa mā yaddakkaru 'illā 'ūlū-l-'albāb

يُؤۡتِي ٱلۡحِكۡمَةَ مَن يَشَآءُۚ وَمَن يُؤۡتَ ٱلۡحِكۡمَةَ فَقَدۡ أُوتِيَ خَيۡرًا كَثِيرًاۗ وَمَا يَذَّكَّرُ إِلَّآ أُوْلُواْ ٱلۡأَلۡبَٰبِ (269)

270. Quali che siano i beni che darete in elemosina, o i voti che avete fatto, Allah li conosce. E per gli iniqui non ci saranno soccorritori.

270. wa mā 'anfaqtum min nafaqatin 'aw naḏartum min naḏrin fa-inna-l-lāha ya'lamuhu wa mā li-ẓ-ẓālimīna min 'anṣār

وَمَآ أَنفَقۡتُم مِّن نَّفَقَةٍ أَوۡ نَذَرۡتُم مِّن نَّذۡرٍ فَإِنَّ ٱللَّهَ يَعۡلَمُهُۥۗ وَمَا لِلظَّٰلِمِينَ مِنۡ أَنصَارٍ (270)

271. Se lasciate vedere le vostre elargizioni, è un bene; ma è ancora meglio per voi, se segretamente date ai bisognosi; [ciò] espierà una parte dei vostri peccati. Allah è ben informato su quello che fate.

271. ’in tubdū-ṣ-ṣadaqāti fa-ni‘immā hiya wa ’in tuḫfūhā wa tu’tūhā-l-fuqarā’a fa-huwa ḫayrun lakum wa yukaffiru ‘ankum min sayyi’ātikum wa-l-lāhu bi-mā ta‘malūna ḫabīr

إِن تُبْدُواْ ٱلصَّدَقَٰتِ فَنِعِمَّا هِيَ ۖ وَإِن تُخْفُوهَا وَتُؤْتُوهَا ٱلْفُقَرَآءَ فَهُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ ۚ وَيُكَفِّرُ عَنكُم مِّن سَيِّـَٔاتِكُمْ ۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿٢٧١﴾

272. Non sta a te guidarli, ma è Allah che guida chi vuole. E tutto quello che darete nel bene sarà a vostro vantaggio, se darete solo per tendere al Volto di Allah. E tutto quello che darete nel bene vi sarà restituito e non subirete alcun torto.

272. laysa ‘alayka hudāhum wa lākinna-l-lāha yahdī man yašā’u wa mā tunfiqū min ḫayrin fa-li-’anfusikum wa mā tunfiqūna ’illā-btiġā’a wajhi-l-lāhi wa mā tunfiqū min ḫayrin yuwaffa ’ilaykum wa ’antum lā tuẓlamūn

۞ لَّيْسَ عَلَيْكَ هُدَىٰهُمْ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يَهْدِي مَن يَشَآءُ ۗ وَمَا تُنفِقُواْ مِنْ خَيْرٍ فَلِأَنفُسِكُمْ ۚ وَمَا تُنفِقُونَ إِلَّا ٱبْتِغَآءَ وَجْهِ ٱللَّهِ ۚ وَمَا تُنفِقُواْ مِنْ خَيْرٍ يُوَفَّ إِلَيْكُمْ وَأَنتُمْ لَا تُظْلَمُونَ ﴿٢٧٢﴾

273. [Date] ai poveri che sono assediati per la causa di Allah, che non possono andare per il mondo a loro piacere. L’ignorante li crede agiati perché si astengono dalla mendicità. Li riconoscerai per questo segno, che non chiedono alla gente importunandola. E tutto ciò che elargirete nel bene, Allah lo conosce.

273. li-l-fuqarā’i-l-laḏīna ’uḥṣirūi fīi sabīli-l-lāhi lā yastaṭī‘ūna ḍarban fī-l-’arḍi yaḥsabuhumu -l-jāhilu ’aġniyā’a mina-t-ta‘affufi ta‘rifuhum bi-sīmāhum lā yas’alūna-n-nāsa ’ilḥāfan wa mā tunfiqū min ḫayrin fa-’inna-l-lāha bihi ‘alīm

لِلْفُقَرَآءِ ٱلَّذِينَ أُحْصِرُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ لَا يَسْتَطِيعُونَ ضَرْبًا فِي ٱلْأَرْضِ يَحْسَبُهُمُ ٱلْجَاهِلُ أَغْنِيَآءَ مِنَ ٱلتَّعَفُّفِ تَعْرِفُهُم بِسِيمَٰهُمْ لَا يَسْـَٔلُونَ ٱلنَّاسَ إِلْحَافًا ۗ وَمَا تُنفِقُواْ مِنْ خَيْرٍ فَإِنَّ ٱللَّهَ بِهِۦ عَلِيمٌ ﴿٢٧٣﴾

274. Quelli che di giorno o di notte, in segreto o apertamente, danno dei loro beni, avranno la ricompensa presso il loro Signore, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

274. alladīna yunfiqūna 'amwālahum bi-l-layli wa-n-nahāri sirran wa 'alāniyatan fa-lahum 'ajruhum 'inda rabbihim wa lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

ٱلَّذِينَ يُنفِقُونَ أَمْوَٰلَهُم بِٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ سِرًّا وَعَلَانِيَةً فَلَهُمْ أَجْرُهُمْ عِندَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٢٧٤﴾

275. Coloro invece che si nutrono di usura resusciteranno come chi sia stato toccato da Satana. E questo perché dicono: «Il commercio è come la usura!». Ma Allah ha permesso il commercio e ha proibito l'usura.Chi desiste dopo che gli è giunto il monito del suo Signore, tenga per sé quello che ha e il suo caso dipende da Allah. Quanto a chi persiste, ecco i compagni del Fuoco. Vi rimarranno in perpetuo.

275. alladīna ya'kulūna-r-ribā lā yaqūmūna 'illā kamā yaqūmu-l-ladī yataḫabbaṭuhu-š-šayṭānu mina-l-massi dālika bi-'annahum qālū 'innamā-l-bay'u mitlu-r-ribā wa 'aḥalla-l-lāhu-l-bay'a wa ḥarrama-r-ribā fa-man jā'ahu maw'iẓatun min-rabbihi fa-ntahā fa-lahu mā salafa wa 'amruhu 'ilā-l-lāhi wa man 'āda fa-'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

ٱلَّذِينَ يَأْكُلُونَ ٱلرِّبَوٰاْ لَا يَقُومُونَ إِلَّا كَمَا يَقُومُ ٱلَّذِى يَتَخَبَّطُهُ ٱلشَّيْطَٰنُ مِنَ ٱلْمَسِّ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَالُوٓاْ إِنَّمَا ٱلْبَيْعُ مِثْلُ ٱلرِّبَوٰاْ وَأَحَلَّ ٱللَّهُ ٱلْبَيْعَ وَحَرَّمَ ٱلرِّبَوٰاْ فَمَن جَآءَهُۥ مَوْعِظَةٌ مِّن رَّبِّهِۦ فَٱنتَهَىٰ فَلَهُۥ مَا سَلَفَ وَأَمْرُهُۥٓ إِلَى ٱللَّهِ وَمَنْ عَادَ فَأُوْلَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢٧٥﴾

276. Allah vanifica l'usura e fa decuplicare l'elemosina. Allah non ama nessun ingrato peccatore.

276. yamḥaqu-l-lāhu -r-ribā wa yurbī-ṣ-ṣadaqāti wa-l-lāhu lā yuḥibbu kulla kaffārin 'atīm

يَمْحَقُ ٱللَّهُ ٱلرِّبَوٰاْ وَيُرْبِى ٱلصَّدَقَٰتِ وَٱللَّهُ لَا يُحِبُّ كُلَّ كَفَّارٍ أَثِيمٍ ﴿٢٧٦﴾

277. In verità coloro che avranno creduto e avranno compiuto il bene, avranno assolto l'orazione e versato la decima, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

277. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti wa 'aqāmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātaw-z-zakāta lahum 'ajruhum 'inda rabbihim wa lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَأَقَامُواْ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَوُاْ ٱلزَّكَوٰةَ لَهُمْ أَجْرُهُمْ عِندَ رَبِّهِمْ وَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٢٧٧﴾

278. O voi che credete, temete Allah e rinunciate ai profitti dell'usura se siete credenti.

278. yā ayyuhā-l-ladīna 'āmanū-t-taqū-l-lāha wa darū mā baqiya mina-r-ribā 'in kuntum mu'minīn

ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَذَرُواْ مَا بَقِيَ مِنَ ٱلرِّبَوٰٓاْ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ٢٧٨

279. Se non lo farete vi è dichiarata guerra da parte di Allah e del Suo Messaggero; se vi pentirete, conserverete il vostro patrimonio. Non fate torto e non subirete torto.

279. fa-'in lam taf'alū fa-'danū bi-ḥarbin mina-l-lāhi wa rasūlihi wa 'in tubtum fa-lakum ru'ūsu 'amwālikum lā taẓlimūna wa lā tuẓlamūn

فَإِن لَّمْ تَفْعَلُواْ فَأْذَنُواْ بِحَرْبٍ مِّنَ ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَإِن تُبْتُمْ فَلَكُمْ رُءُوسُ أَمْوَٰلِكُمْ لَا تَظْلِمُونَ وَلَا تُظْلَمُونَ ٢٧٩

280. Chi è nelle difficoltà, abbia una dilazione fino a che si risollevi. Ma è meglio per voi se rimetterete il debito, se solo lo sapeste!

280. wa 'in kāna dū 'usratin fa-naẓiratun 'ilā maysaratin wa 'an taṣaddaqū ḫayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

وَإِن كَانَ ذُو عُسْرَةٍ فَنَظِرَةٌ إِلَىٰ مَيْسَرَةٍ وَأَن تَصَدَّقُواْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ٢٨٠

281. E temete il giorno in cui sarete ricondotti verso Allah. Allora ogni anima avrà quello che si sarà guadagnato. Nessuno subirà un torto.

281. wa-t-taqū yawman turja'ūna fīhi 'ilā-l-lāhi tummai tuwaffāi kullu nafsin mā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

وَٱتَّقُواْ يَوْمًا تُرْجَعُونَ فِيهِ إِلَى ٱللَّهِ ثُمَّ تُوَفَّىٰ كُلُّ نَفْسٍ مَّا كَسَبَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ٢٨١

282. O voi che credete, quando contraete un debito con scadenza precisa, mettetelo per iscritto; che uno scriba tra di voi lo metta per iscritto, secondo giustizia. Lo scriba non si rifiuti di scrivere secondo quel che Allah gli ha insegnato; che scriva dunque e sia il contraente a dettare, temendo il suo Signore Allah e badi a non diminuire in nulla. Se il debitore è deficiente, o minorato o incapace di dettare lui stesso, detti il suo procuratore

282. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā tadāyantum bi-daynin 'ilā 'ajalin musamman fa-ktubūhu wa-l-yaktub baynakum kātibun bi-l-'adli wa lā ya'ba kātibun 'an yaktuba kamā 'allamahu-l-lāhu fa-l-yaktub wa-l-yumlili-l-ladī 'alayhi-l-ḥaqqu wa-l-yattaqi-l-lāha rabbahu wa lā yabḫas minhu šay'an fa-'in kāna-l-ladī 'alayhi-l-ḥaqqu safīhan 'aw ḍa'īfan 'aw lā yastaṭī'u

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِذَا تَدَايَنتُم بِدَيْنٍ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى فَٱكْتُبُوهُ وَلْيَكْتُب بَّيْنَكُمْ كَاتِبٌۢ بِٱلْعَدْلِ وَلَا يَأْبَ كَاتِبٌ أَن يَكْتُبَ كَمَا عَلَّمَهُ ٱللَّهُ فَلْيَكْتُبْ وَلْيُمْلِلِ ٱلَّذِى عَلَيْهِ ٱلْحَقُّ وَلْيَتَّقِ ٱللَّهَ رَبَّهُۥ وَلَا يَبْخَسْ مِنْهُ شَيْـًٔا فَإِن كَانَ ٱلَّذِى عَلَيْهِ ٱلْحَقُّ سَفِيهًا أَوْ ضَعِيفًا أَوْ لَا يَسْتَطِيعُ أَن يُمِلَّ هُوَ

secondo giustizia. Chiamate a testimoni due dei vostri uomini o in mancanza di due uomini, un uomo e due donne, tra coloro di cui accettate la testimonianza, in maniera che, se una sbagliasse l'altra possa rammentarle. E i testimoni non rifiutino quando sono chiamati. Non fatevi prendere da pigrizia nello scrivere il debito e il termine suo, sia piccolo o grande. Questo è più giusto verso Allah, più corretto nella testimonianza e atto ad evitarvi ogni dubbio; a meno che non sia una transazione che definite immediatamente tra voi: in tal caso non ci sarà colpa se non lo scriverete. Chiamate testimoni quando trattate tra voi e non venga fatto alcun torto agli scribi e ai testimoni; e se lo farete, sarà il segno dell'empietà che è in voi. Temete Allah, è Allah che vi insegna. Allah conosce tutte le cose.

'an yumilla huwa fa-l-yumlil waliyyuhu bi-l-'adli wa-stašhidū šahīdayni min rijālikum fa-'in lam yakūnā rajulayni fa-rajulun wa mra'atāni mimman tarḍawna mina-š-šuhadā'i 'an taḍilla 'iḥdāhumā fa-tuḏakkira 'iḥdāhumā-l-'uḫrā wa lā ya'ba-š-šuhadā'u 'iḏā mā du'ū wa lā tas'amū 'an taktubūhu ṣaġīran 'aw kabīran 'ilā 'ajalihi ḏālikum 'aqsaṭu 'inda-l-lāhi wa 'aqwamu li-š-šahādati wa 'adnā 'allā tartābū 'illā 'an takūna tijāratan ḥāḍiratan tudīrūnahā baynakum fa-laysa 'alaykum junāḥun 'allā taktubūhā wa 'ašhidū 'iḏā tabāya'tum wa lā yuḍārra kātibun wa lā šahīdun wa 'in taf'alū fa-'innahu fusūqun bikum wa-t-taqū-l-lāha wa yu'allimukumu-l-lāhu wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

فَلْيُمْلِلْ وَلِيُّهُۥ بِٱلْعَدْلِ ۚ وَٱسْتَشْهِدُوا۟ شَهِيدَيْنِ مِن رِّجَالِكُمْ ۖ فَإِن لَّمْ يَكُونَا رَجُلَيْنِ فَرَجُلٌ وَٱمْرَأَتَانِ مِمَّن تَرْضَوْنَ مِنَ ٱلشُّهَدَآءِ أَن تَضِلَّ إِحْدَىٰهُمَا فَتُذَكِّرَ إِحْدَىٰهُمَا ٱلْأُخْرَىٰ ۚ وَلَا يَأْبَ ٱلشُّهَدَآءُ إِذَا مَا دُعُوا۟ ۚ وَلَا تَسْـَٔمُوٓا۟ أَن تَكْتُبُوهُ صَغِيرًا أَوْ كَبِيرًا إِلَىٰٓ أَجَلِهِۦ ۚ ذَٰلِكُمْ أَقْسَطُ عِندَ ٱللَّهِ وَأَقْوَمُ لِلشَّهَٰدَةِ وَأَدْنَىٰٓ أَلَّا تَرْتَابُوٓا۟ ۖ إِلَّآ أَن تَكُونَ تِجَٰرَةً حَاضِرَةً تُدِيرُونَهَا بَيْنَكُمْ فَلَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَلَّا تَكْتُبُوهَا ۗ وَأَشْهِدُوٓا۟ إِذَا تَبَايَعْتُمْ ۚ وَلَا يُضَآرَّ كَاتِبٌ وَلَا شَهِيدٌ ۚ وَإِن تَفْعَلُوا۟ فَإِنَّهُۥ فُسُوقٌۢ بِكُمْ ۗ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ۖ وَيُعَلِّمُكُمُ ٱللَّهُ ۗ وَٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿٢٨٢﴾

283. Se siete in viaggio e non trovate uno scriba, scambiatevi dei pegni. Se qualcuno affida qualcosa ad un altro, restituisca il deposito il depositario e tema Allah il suo Signore. Non siate reticenti nella testimonianza, ché invero, chi agisce così, ha un cuore peccatore. Allah conosce tutto quello che fate.

283. wa 'in kuntum 'alā safarin wa lam tajidū kātiban fa rihānun maqbūḍatun fa-'in 'amina ba'ḍukum ba'ḍan fa-l-yu'addi-l-laḏī -'tumina 'amānatahu wa-l-yattaqi-l-lāha rabbahu wa lā taktumū-š-šahādata wa man yaktumhā fa-'innahu 'āṯimun qalbuhu wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna 'alīm

۞ وَإِن كُنتُمْ عَلَىٰ سَفَرٍ وَلَمْ تَجِدُوا۟ كَاتِبًا فَرِهَٰنٌ مَّقْبُوضَةٌ ۖ فَإِنْ أَمِنَ بَعْضُكُم بَعْضًا فَلْيُؤَدِّ ٱلَّذِى ٱؤْتُمِنَ أَمَٰنَتَهُۥ وَلْيَتَّقِ ٱللَّهَ رَبَّهُۥ ۗ وَلَا تَكْتُمُوا۟ ٱلشَّهَٰدَةَ ۚ وَمَن يَكْتُمْهَا فَإِنَّهُۥٓ ءَاثِمٌ قَلْبُهُۥ ۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ عَلِيمٌ ﴿٢٨٣﴾

284. Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Che lo manifestiate o lo nascondiate, Allah vi chiederà conto di quello che è negli animi vostri. E perdonerà chi vuole e castigherà chi vuole. Allah è onnipotente.

284. li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi wa 'in tubdū mā fī 'anfusikum 'aw tuḫfūhu yuḥāsibkum bihi-l-lāhu fa-yaġfiru liman yašā'u wa yu'a ḏḏibu man yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

لِّلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۗ وَإِن تُبۡدُواْ مَا فِيٓ أَنفُسِكُمۡ أَوۡ تُخۡفُوهُ يُحَاسِبۡكُم بِهِ ٱللَّهُۖ فَيَغۡفِرُ لِمَن يَشَآءُ وَيُعَذِّبُ مَن يَشَآءُۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٌ ﴿٢٨٤﴾

285. Il Messaggero crede in quello che è stato fatto scendere su di lui da parte del suo Signore, come del resto i credenti: tutti credono in Allah, nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri. «Non facciamo differenza alcuna tra i Suoi Messaggeri.» E dicono: «Abbiamo ascoltato e obbediamo. Perdono, Signore! È a Te che tutto ritorna».

285. 'āmana-r-rasūlu bimā 'unzila 'ilayhi min-rabbihi wa-l-mu'minūna kullun 'āmana bi-l-lāhi wa malā'ikatihi wa kutubihi wa rusulihi lā nufarriqu bayna 'aḥadin min-rusulihi wa qālū sami'nā wa 'aṭa'nā ġufrānaka rabbanā wa 'ilayka-l-maṣīr

ءَامَنَ ٱلرَّسُولُ بِمَآ أُنزِلَ إِلَيۡهِ مِن رَّبِّهِۦ وَٱلۡمُؤۡمِنُونَۚ كُلٌّ ءَامَنَ بِٱللَّهِ وَمَلَٰٓئِكَتِهِۦ وَكُتُبِهِۦ وَرُسُلِهِۦ لَا نُفَرِّقُ بَيۡنَ أَحَدٖ مِّن رُّسُلِهِۦۚ وَقَالُواْ سَمِعۡنَا وَأَطَعۡنَاۖ غُفۡرَانَكَ رَبَّنَا وَإِلَيۡكَ ٱلۡمَصِيرُ ﴿٢٨٥﴾

286. Allah non impone a nessun'anima un carico al di là delle sue capacità. Quello che ognuno avrà guadagnato sarà a suo favore e ciò che avrà demeritato sarà a suo danno. «Signore, non ci punire per le nostre dimenticanze e i nostri sbagli. Signore, non caricarci di un peso grave come quello che imponesti a coloro che furono prima di noi. Signore, non imporci ciò per cui non abbiamo la forza. Assolvici, perdonaci, abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro patrono, dacci la vittoria sui miscredenti.»

286. lā yukallifu-l-lāhu nafsan 'illā wus'ahā lahā mā kasabati wai 'alayhā mā-ktasabat rabbanā lā tu'āḫiḏnā 'in nasīnā 'aw 'aḫṭa'nāi rabbanāi wai lā taḥmil 'alaynā 'iṣran kamā ḥamaltahui 'alā-l-laḏīna min qablinā rabbanā wa lā tuḥammilnā mā lā ṭāqata lanāi bihii wa-'fui 'annā wa-ġfir lanā wa-rḥamnā 'anta mawlānā fa-nṣurnā 'alā-l-qawmi-l-kāfirīn

لَا يُكَلِّفُ ٱللَّهُ نَفۡسًا إِلَّا وُسۡعَهَاۚ لَهَا مَا كَسَبَتۡ وَعَلَيۡهَا مَا ٱكۡتَسَبَتۡۗ رَبَّنَا لَا تُؤَاخِذۡنَآ إِن نَّسِينَآ أَوۡ أَخۡطَأۡنَاۚ رَبَّنَا وَلَا تَحۡمِلۡ عَلَيۡنَآ إِصۡرٗا كَمَا حَمَلۡتَهُۥ عَلَى ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِنَاۚ رَبَّنَا وَلَا تُحَمِّلۡنَا مَا لَا طَاقَةَ لَنَا بِهِۦۖ وَٱعۡفُ عَنَّا وَٱغۡفِرۡ لَنَا وَٱرۡحَمۡنَآۚ أَنتَ مَوۡلَىٰنَا فَٱنصُرۡنَا عَلَى ٱلۡقَوۡمِ ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿٢٨٦﴾

SURA III. (LA FAMIGLIA DI IMRAN) Post-Eg. n. 89.	Di 200 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 33. Amran (in ebraico) era il padre di Mosè e di Aronne.	سُورَةُ آلِ عِمْرَانَ مَدَنِيَّةٌ ترتيبها 3 آياتها 200

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmani-r-raḥim	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Alif, Lâm, Mîm;	1. 'alif lām mīm	الٓمٓ ①
2. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui, il Vivente, l'Assoluto.	2. allahu lā 'ilāha 'illā huwa-l-ḥayyu-l-qayyūm	ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلْحَىُّ ٱلْقَيُّومُ ②
3. Ha fatto scendere su di te il Libro con la verità, a conferma di ciò che era prima di esso. E fece scendere la Torâh e l'Ingîl,	3. nazzala 'alayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi muṣaddiqan-li-mā bayna yadayhi wa 'anzala-t-tawrāta wa-l-injīl	نَزَّلَ عَلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ بِٱلْحَقِّ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ وَأَنزَلَ ٱلتَّوْرَىٰةَ وَٱلْإِنجِيلَ ③
4. in precedenza, come guida per le genti. E ha fatto scendere il Discrimine. In verità, a coloro che negano i segni di Allah, un duro castigo! Allah è potente e vendicatore.	4. min qablu hudan-li-n-nāsi wa 'anzala-l-furqāna 'inna-l-laḏīna kafarū bi-'āyāti-l-lāhi lahum 'aḏābun šadīdun wa-l-lāhu 'azīzun ḏu-ntiqām	مِن قَبْلُ هُدًى لِّلنَّاسِ وَأَنزَلَ ٱلْفُرْقَانَ ۗ إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ ۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ ذُو ٱنتِقَامٍ ④
5. Nulla di quel che è sulla terra o nei cieli è nascosto ad Allah.	5. 'inna-l-lāha lā yaḫfā 'alayhi šay'un fi-l-'arḍi wa lā fi-s-samā'	إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَخْفَىٰ عَلَيْهِ شَىْءٌ فِى ٱلْأَرْضِ وَلَا فِى ٱلسَّمَآءِ ⑤
6. È Lui che vi plasma come vuole negli uteri. Non c'è dio all'infuori di Lui, l'Eccelso, il Saggio.	6. huwa-l-laḏī yuṣawwirukum fi-l-'arḥāmi kayfa yašā'u lā 'ilāha 'illā huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm	هُوَ ٱلَّذِى يُصَوِّرُكُمْ فِى ٱلْأَرْحَامِ كَيْفَ يَشَآءُ ۚ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ⑥

7. È Lui Che ha fatto scendere il Libro su di te. Esso contiene versetti espliciti, che sono la Madre del Libro, e altri che si prestano ad interpretazioni diverse. Coloro che hanno una malattia nel cuore, che cercano la discordia e la [scorretta] interpretazione, seguono quello che è allegorico, mentre solo Allah ne conosce il significato. Coloro che sono radicati nella scienza dicono: «Noi crediamo: tutto viene dal nostro Signore». Ma i soli a ricordarsene sempre sono i dotati di intelletto.

7. huwa-l-aḏi ’anzala ‘alayka-l-kitāba minhu ’āyātun-muḥkamātun hunna ’ummu-l-kitābi wa ’uḫaru mutašābihātun fa-’amma-l-laḏīna fī qulūbihim zayġun fa-yattabi‘ūna mā tašābaha minhu-btiġā’a-l-fitnati wa-btiġā’a ta’wīlihi wa mā ya‘lamu ta’wīlahu ’illa-l-lāhu wa-r-rāsiḫūna fi-l-‘ilmi yaqūlūna ’āmannā bihi kullun min ‘indi rabbinā wa mā yaḏḏakkaru ’illā ’ūlū-l-’albāb

هُوَ ٱلَّذِىٓ أَنزَلَ عَلَيۡكَ ٱلۡكِتَٰبَ مِنۡهُ ءَايَٰتٌ مُّحۡكَمَٰتٌ هُنَّ أُمُّ ٱلۡكِتَٰبِ وَأُخَرُ مُتَشَٰبِهَٰتٌۖ فَأَمَّا ٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِمۡ زَيۡغٌ فَيَتَّبِعُونَ مَا تَشَٰبَهَ مِنۡهُ ٱبۡتِغَآءَ ٱلۡفِتۡنَةِ وَٱبۡتِغَآءَ تَأۡوِيلِهِۦۖ وَمَا يَعۡلَمُ تَأۡوِيلَهُۥٓ إِلَّا ٱللَّهُۗ وَٱلرَّٰسِخُونَ فِى ٱلۡعِلۡمِ يَقُولُونَ ءَامَنَّا بِهِۦ كُلٌّ مِّنۡ عِندِ رَبِّنَاۗ وَمَا يَذَّكَّرُ إِلَّآ أُوْلُواْ ٱلۡأَلۡبَٰبِ ﴿٧﴾

8. «Signor nostro, non lasciare che i nostri cuori si perdano dopo che li hai guidati e concedici misericordia da parte Tua. In verità Tu sei Colui Che dona.

8. rabbanā lā tuziġ qulūbanā ba‘da ’iḏ hadaytanā wa hab lanā min-ladunka raḥmatan ’innaka ’anta-l-wahhāb

رَبَّنَا لَا تُزِغۡ قُلُوبَنَا بَعۡدَ إِذۡ هَدَيۡتَنَا وَهَبۡ لَنَا مِن لَّدُنكَ رَحۡمَةًۚ إِنَّكَ أَنتَ ٱلۡوَهَّابُ ﴿٨﴾

9. Signor nostro, in verità sei Tu Che radunerai gli uomini in un Giorno a proposito del quale non v’è dubbio alcuno.» Allah certamente non manca alla Sua promessa.

9. rabbanā ’innaka jāmi‘u-n-nāsi li-yawmin lā rayba fīhi ’inna-l-lāha lā yuḫlifu-l-mī‘ād

رَبَّنَآ إِنَّكَ جَامِعُ ٱلنَّاسِ لِيَوۡمٍ لَّا رَيۡبَ فِيهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُخۡلِفُ ٱلۡمِيعَادَ ﴿٩﴾

10. No, per quelli che sono miscredenti non basteranno i loro beni e i loro figli per metterli al riparo da Allah. Saranno combustibile del Fuoco.

10. ’inna-l-laḏīna kafarū lan tuġniya ‘anhum ’amwāluhum wa lā ’awlāduhum mina-l-lāhi šay’an wa ’ūlā’ika hum waqūdu-n-nār

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَن تُغۡنِىَ عَنۡهُمۡ أَمۡوَٰلُهُمۡ وَلَآ أَوۡلَٰدُهُم مِّنَ ٱللَّهِ شَيۡـًٔاۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمۡ وَقُودُ ٱلنَّارِ ﴿١٠﴾

11. Come la gente di Faraone e quelli che vissero prima di loro! Avevano tacciato di menzogna i Nostri segni. Allah li ha colti nel peccato. Allah è severo nel punire.

11. ka-da'bi 'āli fir'awna wa-l-laḏīna min qablihim kaḏḏabū bi-'āyātinā fa-'aḫaḏahumu-l-lāhu bi-ḏunūbihim wa-l-lāhu šadīdu-l-'iqāb

كَدَأۡبِ ءَالِ فِرۡعَوۡنَ وَٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡۚ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا فَأَخَذَهُمُ ٱللَّهُ بِذُنُوبِهِمۡۗ وَٱللَّهُ شَدِيدُ ٱلۡعِقَابِ ﴿١١﴾

12. Di' ai miscredenti: «Presto sarete sconfitti. Sarete radunati nell'Inferno. Che infame giaciglio!».

12. qul-li-l-laḏīna kafarū sa-tuġlabūna wa tuḥšarūna 'ilā jahannama wa bi'sa-l-mihād

قُل لِّلَّذِينَ كَفَرُواْ سَتُغۡلَبُونَ وَتُحۡشَرُونَ إِلَىٰ جَهَنَّمَۖ وَبِئۡسَ ٱلۡمِهَادُ ﴿١٢﴾

13. Vi fu certamente un segno nelle due schiere che si fronteggiavano: una combatteva sul sentiero di Allah e l'altra era miscredente, li videro a colpo d'occhio due volte più numerosi di quello che erano. Ebbene, Allah presta il Suo aiuto a chi vuole. Ecco un argomento di riflessione per coloro che hanno intelletto.

13. qad kāna lakum 'āyatun fī fi'atayni-l-taqatā fi'atun tuqātilu fī sabīli-l-lāhi wa 'uḫrā kāfiratun yarawnahum-miṯlayhim ra'ya-l-'ayni wa-l-lāhu yu'ayyidu bi-naṣrihi man yašā'u 'inna fī ḏālika la-'ibratan-li-'ūlī-l-'abṣār

قَدۡ كَانَ لَكُمۡ ءَايَةٞ فِي فِئَتَيۡنِ ٱلۡتَقَتَاۖ فِئَةٞ تُقَٰتِلُ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَأُخۡرَىٰ كَافِرَةٞ يَرَوۡنَهُم مِّثۡلَيۡهِمۡ رَأۡيَ ٱلۡعَيۡنِۚ وَٱللَّهُ يُؤَيِّدُ بِنَصۡرِهِۦ مَن يَشَآءُۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَعِبۡرَةٗ لِّأُوْلِي ٱلۡأَبۡصَٰرِ ﴿١٣﴾

14. Abbiamo abbellito, agli [occhi degli] uomini, le cose che essi desiderano: le donne, i figli, i tesori accumulati d'oro e d'argento, i cavalli marchiati, il bestiame e i campi coltivati; tutto ciò è solo godimento temporaneo della vita terrena, mentre verso Allah è il miglior ritorno.

14. zuyyina li-n-nāsi ḥubbu-š-šahawāti mina-n-nisā'i wa-l-banīna wa-l-qanāṭīri-l-muqanṭarati mina-ḏ-ḏahabi wa-l-fiḍḍati wa-l-ḫayli-l-musawwamati wa-l-'an'āmi wa-l-ḥarṯi ḏālika matā'u-l-lḥayāti-d-dunyā wa-l-lāhu 'indahū ḥusnu-l-ma'āb

زُيِّنَ لِلنَّاسِ حُبُّ ٱلشَّهَوَٰتِ مِنَ ٱلنِّسَآءِ وَٱلۡبَنِينَ وَٱلۡقَنَٰطِيرِ ٱلۡمُقَنطَرَةِ مِنَ ٱلذَّهَبِ وَٱلۡفِضَّةِ وَٱلۡخَيۡلِ ٱلۡمُسَوَّمَةِ وَٱلۡأَنۡعَٰمِ وَٱلۡحَرۡثِۗ ذَٰلِكَ مَتَٰعُ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۖ وَٱللَّهُ عِندَهُۥ حُسۡنُ ٱلۡمَـَٔابِ ﴿١٤﴾

15. Di’: «Posso insegnarvi qualcosa meglio di ciò? Per quelli che sono timorati ci sono, presso il Signore, giardini nei quali scorrono ruscelli ed essi vi resteranno in eterno, e spose purissime e il compiacimento di Allah». Allah osserva i Suoi servi

15. qul ’a-’unabbi’ukum bi-ḫayrin-mina ḏālikum li-l-laḏīna-t-taqaw ‘inda rabbihim jannātun tajrī min taḥtiha-l-’anhāru ḫālidīna fīhā wa ’azwājun muṭahharatun wa riḍwānun mina-l-lāhi wa-l-lāhu baṣīrun bi-l-‘ibād

۞ قُلۡ أَؤُنَبِّئُكُم بِخَيۡرٖ مِّن ذَٰلِكُمۡۖ لِلَّذِينَ ٱتَّقَوۡاْ عِندَ رَبِّهِمۡ جَنَّٰتٞ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا وَأَزۡوَٰجٞ مُّطَهَّرَةٞ وَرِضۡوَٰنٞ مِّنَ ٱللَّهِۗ وَٱللَّهُ بَصِيرُۢ بِٱلۡعِبَادِ ١٥

16. che dicono: «O Signor nostro, abbiamo creduto; perdona i nostri peccati e proteggici dal castigo del Fuoco».

16. allaḏīna yaqūlūna rabbanā ’innanā ’āmannā fa-ġfir lanā ḏunūbanā wa qinā ‘aḏāba-n-nār

ٱلَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَآ إِنَّنَآ ءَامَنَّا فَٱغۡفِرۡ لَنَا ذُنُوبَنَا وَقِنَا عَذَابَ ٱلنَّارِ ١٦

17. Questi i pazienti, i veritieri, gli uomini pii, i generosi, quelli che implorano perdono nelle ultime ore della notte.

17. aṣṣābirīna wa-ṣ-ṣādiqīna wa-l-qānitīna wa-l-munfiqīna wa-l-mustaġfirīna bi-l’asḥār

ٱلصَّٰبِرِينَ وَٱلصَّٰدِقِينَ وَٱلۡقَٰنِتِينَ وَٱلۡمُنفِقِينَ وَٱلۡمُسۡتَغۡفِرِينَ بِٱلۡأَسۡحَارِ ١٧

18. Allah testimonia, e con Lui gli Angeli e i sapienti, che non c’è dio all’infuori di Lui, Colui che realizza la giustizia. Non c’è dio all’infuori di Lui, l’Eccelso, il Saggio.

18. šahida-l-lāhu ’annahu lā ’ilāha ’illā huwa wa-l-malā’ikatu wa ’ūlū-l-‘ilmi qā’iman bi-l-qisṭi lā ’ilāha ’illā huwa-l-‘azīzu-l-ḥakīm

شَهِدَ ٱللَّهُ أَنَّهُۥ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ وَأُوْلُواْ ٱلۡعِلۡمِ قَآئِمَۢا بِٱلۡقِسۡطِۚ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلۡعَزِيزُ ٱلۡحَكِيمُ ١٨

19. Invero, la religione presso Allah è l’Islàm. Quelli che ricevettero la Scrittura caddero nella discordia, nemici gli uni degli altri, solo dopo aver avuto la scienza. Ma chi rifiuta i segni di Allah, [sappia che] Allah è rapido al conto.

19. ’inna-d-dīna ‘inda-l-lāhi-l-’islāmu wa ma-ḫtalafa-l-laḏīna ’ūtū-l-kitāba ’illā min ba‘di mā jā’ahumu-l-‘ilmu baġyan baynahum wa man yakfur bi-’āyāti-l-lāhi fa-’inna l-lāha sarī‘u-l-ḥisāb

إِنَّ ٱلدِّينَ عِندَ ٱللَّهِ ٱلۡإِسۡلَٰمُۗ وَمَا ٱخۡتَلَفَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡكِتَٰبَ إِلَّا مِنۢ بَعۡدِ مَا جَآءَهُمُ ٱلۡعِلۡمُ بَغۡيَۢا بَيۡنَهُمۡۗ وَمَن يَكۡفُرۡ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ فَإِنَّ ٱللَّهَ سَرِيعُ ٱلۡحِسَابِ ١٩

20. Se polemizzano contro di te, di': «Sottometto ad Allah il mio volto, io e coloro che mi hanno seguito». E di' a coloro che hanno ricevuto il Libro e agli illetterati: «Vi siete sottomessi?». Se si sottomettono, saranno ben guidati; se ti volgono le spalle, il tuo compito è solo il trasmettere. Allah osserva i Suoi schiavi.

20. fa-'in ḥājjūka fa-qul 'aslamtu wajhiya li-l-lāhi wa mani-t-taba'ani wa qul li-l-ladīna 'ūtū-l-kitāba wa-l-'ummiyyīna 'a-'aslamtum fa-'in 'aslamū fa-qadi-htadaw wa 'in tawallaw fa-'innamā 'alayka-l-balāġu wa-l-lāhu baṣīrun bi-l-'ibād

فَإِنۡ حَآجُّوكَ فَقُلۡ أَسۡلَمۡتُ وَجۡهِيَ لِلَّهِ وَمَنِ ٱتَّبَعَنِۗ وَقُل لِّلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡأُمِّيِّـۧنَ ءَأَسۡلَمۡتُمۡۚ فَإِنۡ أَسۡلَمُواْ فَقَدِ ٱهۡتَدَواْۖ وَّإِن تَوَلَّوۡاْ فَإِنَّمَا عَلَيۡكَ ٱلۡبَلَٰغُۗ وَٱللَّهُ بَصِيرُۢ بِٱلۡعِبَادِ ﴿٢٠﴾

21. Annuncia un castigo doloroso a quelli che smentiscono i segni di Allah, ingiustamente uccidono i Profeti e uccidono coloro che invitano alla giustizia.

21. 'inna-l-ladīna yakfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa yaqtulūna-n-nabiyyīna bi-ġayri ḥaqqin wa yaqtulūna-l-ladīna ya'murūna bi-l-qisṭi mina-n-nāsi fa-bašširhum bi-'adābin 'alīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَكۡفُرُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَيَقۡتُلُونَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ بِغَيۡرِ حَقّٖ وَيَقۡتُلُونَ ٱلَّذِينَ يَأۡمُرُونَ بِٱلۡقِسۡطِ مِنَ ٱلنَّاسِ فَبَشِّرۡهُم بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٢١﴾

22. Coloro le cui opere sono diventate inutili in questo mondo e nell'Altro non avranno chi li soccorra.

22. 'ūlā'ika-l-ladīna ḥabiṭat 'a'māluhum fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati wa mā lahum-min-nāṣirīn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ حَبِطَتۡ أَعۡمَٰلُهُمۡ فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِ وَمَا لَهُم مِّن نَّٰصِرِينَ ﴿٢٢﴾

23. Non hai visto coloro ai quali era stata data una parte della Scrittura? Quando sono invitati al Libro di Allah perché sia giudice tra loro, una parte di loro volge le spalle nel rifiuto assoluto.

23. 'a-lam tara 'ila-l-ladīna 'ūtū naṣīban mina-l-kitābi yud'awna 'ilā kitābi-l-lāhi li-yaḥkuma baynahum ṯumma yatawallā farīqun minhum wa hum mu'riḍūn

أَلَمۡ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ أُوتُواْ نَصِيبٗا مِّنَ ٱلۡكِتَٰبِ يُدۡعَوۡنَ إِلَىٰ كِتَٰبِ ٱللَّهِ لِيَحۡكُمَ بَيۡنَهُمۡ ثُمَّ يَتَوَلَّىٰ فَرِيقٞ مِّنۡهُمۡ وَهُم مُّعۡرِضُونَ ﴿٢٣﴾

24. E ciò perché dicono: «Il Fuoco non ci toccherà, se non per giorni contati». Le loro stesse calunnie li hanno ingannati sulla loro religione.

24. dālika bi-'annahum qālū lan tamassana-n-nāru 'illā 'ayyāman ma'dūdātin wa ġarrahum fī dīnihim mā kānū yaftarūn

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمۡ قَالُواْ لَن تَمَسَّنَا ٱلنَّارُ إِلَّآ أَيَّامٗا مَّعۡدُودَٰتٖۖ وَغَرَّهُمۡ فِي دِينِهِم مَّا كَانُواْ يَفۡتَرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Che accadrà quando li avremo riuniti, in un Giorno sul quale non c'è dubbio alcuno, e ogni anima riceverà quello che si sarà guadagnata e non verrà fatto loro alcun torto?

25. fa-kayfa 'iḏā jama'nāhum li-yawmin lā rayba fīhi wa wuffiyat kullu nafsin mā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

فَكَيۡفَ إِذَا جَمَعۡنَٰهُمۡ لِيَوۡمٖ لَّا رَيۡبَ فِيهِ وَوُفِّيَتۡ كُلُّ نَفۡسٖ مَّا كَسَبَتۡ وَهُمۡ لَا يُظۡلَمُونَ ﴿٢٥﴾

26. Di': «O Allah, Sovrano del regno, Tu dai il regno a chi vuoi e lo strappi a chi vuoi, esalti chi vuoi e umili chi vuoi. Il bene è nelle Tue mani, Tu sei l'Onnipotente.

26. quli-l-lāhumma mālika-l-mulki tu'tī-l-mulka man tašā'u wa tanzi'u-l-mulka mimman tašā'u wa tu'izzu man tašā'u wa tuḏillu man tašā'u bi-yadika-l-ḫayru 'innaka 'alā kulli šay'in qadīr

قُلِ ٱللَّهُمَّ مَٰلِكَ ٱلۡمُلۡكِ تُؤۡتِي ٱلۡمُلۡكَ مَن تَشَآءُ وَتَنزِعُ ٱلۡمُلۡكَ مِمَّن تَشَآءُ وَتُعِزُّ مَن تَشَآءُ وَتُذِلُّ مَن تَشَآءُۖ بِيَدِكَ ٱلۡخَيۡرُۖ إِنَّكَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ﴿٢٦﴾

27. Tu fai che la notte si insinui nel giorno e il giorno nella notte, dal morto trai il vivo e dal vivo il morto. E concedi a chi vuoi senza contare».

27. tūliju-l-layla fī-n-nahāri wa tūliju-n-nahāra fī-l-layli wa tuḫriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa tuḫriju-l-mayyita mina-l-ḥayyi wa tarzuqu man tašā'u bi-ġayri ḥisāb

تُولِجُ ٱلَّيۡلَ فِي ٱلنَّهَارِ وَتُولِجُ ٱلنَّهَارَ فِي ٱلَّيۡلِۖ وَتُخۡرِجُ ٱلۡحَيَّ مِنَ ٱلۡمَيِّتِ وَتُخۡرِجُ ٱلۡمَيِّتَ مِنَ ٱلۡحَيِّۖ وَتَرۡزُقُ مَن تَشَآءُ بِغَيۡرِ حِسَابٖ ﴿٢٧﴾

28. I credenti non si alleino con i miscredenti, preferendoli ai fedeli. Chi fa ciò contraddice la religione di Allah, a meno che temiate qualche male da parte loro. Allah vi mette in guardia nei Suoi Stessi confronti. Il divenire è verso Allah.

28. lā yattaḫiḏi-l-mu'minūna-l-kāfirīna 'awliyā'a min dūni-l-mu'minīna wa man yaf'al ḏālika fa-laysa mina-l-lāhi fī šay'in 'illā 'an tattaqū minhum tuqātan wa yuḥaḏḏirukumu-l-lāhu nafsahū wa 'ilā-l-lāhi-l-maṣīr

لَّا يَتَّخِذِ ٱلۡمُؤۡمِنُونَ ٱلۡكَٰفِرِينَ أَوۡلِيَآءَ مِن دُونِ ٱلۡمُؤۡمِنِينَۖ وَمَن يَفۡعَلۡ ذَٰلِكَ فَلَيۡسَ مِنَ ٱللَّهِ فِي شَيۡءٍ إِلَّآ أَن تَتَّقُواْ مِنۡهُمۡ تُقَىٰةٗۗ وَيُحَذِّرُكُمُ ٱللَّهُ نَفۡسَهُۥۗ وَإِلَى ٱللَّهِ ٱلۡمَصِيرُ ﴿٢٨﴾

29. Di': «Sia che nascondiate quello che avete nei cuori sia che lo manifestiate, Allah lo conosce. Egli conosce tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah è onnipotente».

29. qul 'in tuḫfū mā fī ṣudūrikum 'aw tubdūhu ya'lamhu-l-lāhu wa ya'lamu mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

قُلۡ إِن تُخۡفُواْ مَا فِي صُدُورِكُمۡ أَوۡ تُبۡدُوهُ يَعۡلَمۡهُ ٱللَّهُۗ وَيَعۡلَمُ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ﴿٢٩﴾

30. Il Giorno in cui ogni uomo avrà dinanzi ciò che avrà fatto di bene e ciò che avrà commesso di male, e si augurerà che tra lui e tutto questo ci sia un tempo immenso. Allah vi mette in guardia da Se Stesso. Allah è indulgente con i servi.

30. yawma tajidu kullu nafsin-mā 'amilat min ḫayrin muḥḍaran wa mā 'amilat min sū'in tawaddu law 'anna baynahā wa baynahu 'amadan ba'īdan wa yuḥaḏḏirukumu-l-lāhu nafsahu wa-l-lāhu ra'ūfun bi-l-'ibād

يَوۡمَ تَجِدُ كُلُّ نَفۡسٖ مَّا عَمِلَتۡ مِنۡ خَيۡرٖ مُّحۡضَرٗا وَمَا عَمِلَتۡ مِن سُوٓءٖ تَوَدُّ لَوۡ أَنَّ بَيۡنَهَا وَبَيۡنَهُۥٓ أَمَدَۢا بَعِيدٗاۗ وَيُحَذِّرُكُمُ ٱللَّهُ نَفۡسَهُۥۗ وَٱللَّهُ رَءُوفُۢ بِٱلۡعِبَادِ ﴿٣٠﴾

31. Di': «Se avete sempre amato Allah, seguitemi. Allah vi amerà e perdonerà i vostri peccati. Allah è perdonatore, misericordioso».

31. qul 'in kuntum tuḥibbūna-l-lāha fa-t-tabi'ūnī yuḥbibkumu-l-lāhu wa yaġfir lakum ḏunūbakum wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

قُلۡ إِن كُنتُمۡ تُحِبُّونَ ٱللَّهَ فَٱتَّبِعُونِي يُحۡبِبۡكُمُ ٱللَّهُ وَيَغۡفِرۡ لَكُمۡ ذُنُوبَكُمۡۚ وَٱللَّهُ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿٣١﴾

32. Di': «Obbedite ad Allah e al Messaggero. Ma se volgerete le spalle, ecco, Allah non ama i miscredenti».

32. qul 'aṭī'u-l-lāha wa-r-rasūla fa-'in tawallaw fa-'inna-l-lāha lā-yuḥibbu-l-kāfirīn

قُلۡ أَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَٱلرَّسُولَۖ فَإِن تَوَلَّوۡاْ فَإِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿٣٢﴾

33. In verità Allah ha eletto Adamo e Noè e la famiglia di Abramo e la famiglia di 'Imrân al di sopra del resto del creato,

33. 'inna-l-lāha-ṣṭafā 'ādama wa nūḥan wa 'āla 'ibrāhīma wa 'āla 'imrāna 'alā-l-'ālamīn

۞ إِنَّ ٱللَّهَ ٱصۡطَفَىٰٓ ءَادَمَ وَنُوحٗا وَءَالَ إِبۡرَٰهِيمَ وَءَالَ عِمۡرَٰنَ عَلَى ٱلۡعَٰلَمِينَ ﴿٣٣﴾

34. [in quanto] discendenti gli uni degli altri. Allah è audiente, sapiente.

34. ḏurriyyatan baʻḍuhā min baʻḍin wa-l-lāhu samīʻun ʻalīm

ذُرِّيَّةًۢ بَعۡضُهَا مِنۢ بَعۡضٍۗ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٣٤﴾

35. Quando la moglie di ʻImrân disse: «Mio Signore, ho consacrato a Te e solo a Te quello che è nel mio ventre. Accettalo da parte mia. In verità Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!».

35. ’iḏ qālati-mra’atu ʻimrāna rabbi ’innī naḏartu laka mā fī baṭnī muḥarraran fa-taqabbal minnī ’innaka ’anta-s-samīʻu-l-ʻalīm

إِذۡ قَالَتِ ٱمۡرَأَتُ عِمۡرَٰنَ رَبِّ إِنِّي نَذَرۡتُ لَكَ مَا فِي بَطۡنِي مُحَرَّرٗا فَتَقَبَّلۡ مِنِّيٓۖ إِنَّكَ أَنتَ ٱلسَّمِيعُ ٱلۡعَلِيمُ ﴿٣٥﴾

36. Poi, dopo aver partorito, disse: «Mio Signore, ecco che ho partorito una femmina»: ma Allah sapeva meglio di lei quello che aveva partorito. «Il maschio non è certo simile alla femmina! L'ho chiamata Maria e pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana il lapidato.»

36. fa-lammā waḍaʻathā qālat rabbī ’innī waḍaʻtuhā ’unṯā wa-l-lāhu ’aʻlamu bi-mā waḍaʻat wa laysa-d-ḏakaru ka-l-’unṯā wa ’innī sammaytuhā maryama wa ’innī ’uʻīḏuhā bika wa ḏurriyytahā mina-š-šayṭāni-r-rajīm

فَلَمَّا وَضَعَتۡهَا قَالَتۡ رَبِّ إِنِّي وَضَعۡتُهَآ أُنثَىٰ وَٱللَّهُ أَعۡلَمُ بِمَا وَضَعَتۡ وَلَيۡسَ ٱلذَّكَرُ كَٱلۡأُنثَىٰۖ وَإِنِّي سَمَّيۡتُهَا مَرۡيَمَ وَإِنِّيٓ أُعِيذُهَا بِكَ وَذُرِّيَّتَهَا مِنَ ٱلشَّيۡطَٰنِ ٱلرَّجِيمِ ﴿٣٦﴾

37. L'accolse il suo Signore di accoglienza bella, e la fece crescere della migliore crescita. L'affidò a Zaccaria e ogni volta che egli entrava nel santuario trovava cibo presso di lei. Disse: «O Maria, da dove proviene questo?». Disse: «Da parte di Allah». In verità Allah dà a chi vuole senza contare.

37. fa-taqabbalahā rabbuhā bi-qabūlin ḥasanin wa ’anbatahā nabātan ḥasanan wa kaffalahā zakariyyā kulla-mā daḫala ʻalayhā zakariyya-l-miḥrāba wajada ʻindahā rizqan qāla yā maryamu ’annā laki hāḏā qālat huwa min ʻindi-l-lāhi ’inna-l-lāha yarzuqu man yašā’u bi-ġayri ḥisāb

فَتَقَبَّلَهَا رَبُّهَا بِقَبُولٍ حَسَنٖ وَأَنۢبَتَهَا نَبَاتًا حَسَنٗا وَكَفَّلَهَا زَكَرِيَّاۖ كُلَّمَا دَخَلَ عَلَيۡهَا زَكَرِيَّا ٱلۡمِحۡرَابَ وَجَدَ عِندَهَا رِزۡقٗاۖ قَالَ يَٰمَرۡيَمُ أَنَّىٰ لَكِ هَٰذَاۖ قَالَتۡ هُوَ مِنۡ عِندِ ٱللَّهِۖ إِنَّ ٱللَّهَ يَرۡزُقُ مَن يَشَآءُ بِغَيۡرِ حِسَابٍ ﴿٣٧﴾

38. Zaccaria allora si rivolse al suo e disse: «O Signor mio, concedimi da parte Tua una buona discendenza. In verità Tu sei Colui che ascolta l'invocazione».

38. hunālika da'ā zakariyyā rabbahu qāla rabbī hab lī min-ladunka ḏurriyyatan ṭayyibatan 'innaka samī'u-d-du'ā'

هُنَالِكَ دَعَا زَكَرِيَّا رَبَّهُۥ قَالَ رَبِّ هَبۡ لِي مِن لَّدُنكَ ذُرِّيَّةٗ طَيِّبَةًۖ إِنَّكَ سَمِيعُ ٱلدُّعَآءِ ٣٨

39. Gli angeli lo chiamarono mentre stava ritto in preghiera nel Santuario: «Allah ti annuncia Giovanni, che confermerà una parola di Allah, sarà un nobile, un casto, un profeta, uno dei devoti».

39. fa-nādathu-l-malā'ikatu wa huwa qā'imun yuṣallī fi-l-miḥrābi 'anna-l-lāha yubašširuka bi-yaḥyā muṣaddiqan bi-kalimatin mina-l-lāhi wa sayyidan wa ḥaṣūran wa nabiyyan mina-ṣ-ṣāliḥīn

فَنَادَتۡهُ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ وَهُوَ قَآئِمٞ يُصَلِّي فِي ٱلۡمِحۡرَابِ أَنَّ ٱللَّهَ يُبَشِّرُكَ بِيَحۡيَىٰ مُصَدِّقَۢا بِكَلِمَةٖ مِّنَ ٱللَّهِ وَسَيِّدٗا وَحَصُورٗا وَنَبِيّٗا مِّنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ٣٩

40. Disse: «O mio Signore, come mai potrò avere un figlio? Già ho raggiunto la vecchiaia e mia moglie è sterile». Disse: «Così! Allah fa quel che vuole».

40. qāla rabbī 'annā yakūnu lī ġulāmun wa qad balaġaniya-l-kibaru wa-mra'atī 'āqirun qāla ka-ḏālika-l-lāhu yaf'alu mā yašā'u

قَالَ رَبِّ أَنَّىٰ يَكُونُ لِي غُلَٰمٞ وَقَدۡ بَلَغَنِيَ ٱلۡكِبَرُ وَٱمۡرَأَتِي عَاقِرٞۖ قَالَ كَذَٰلِكَ ٱللَّهُ يَفۡعَلُ مَا يَشَآءُ ٤٠

41. «Signore, disse Zaccaria, dammi un segno.» «Il tuo segno, disse [il Signore], sarà che per tre giorni potrai parlare alla gente solo a segni. Ma ricorda molto il tuo Signore e glorificaLo al mattino e alla sera.»

41. qāla rabbī-j'al-lī 'āyatan qāla 'āyatuka 'allā tukallima-n-nāsa ṯalāṯata 'ayyāmin 'illā ramzan wa-ḏkur-rabbaka kaṯīran wa sabbiḥ bi-l-'ašiyyi wa-l-'ibkār

قَالَ رَبِّ ٱجۡعَل لِّيٓ ءَايَةٗۖ قَالَ ءَايَتُكَ أَلَّا تُكَلِّمَ ٱلنَّاسَ ثَلَٰثَةَ أَيَّامٍ إِلَّا رَمۡزٗاۗ وَٱذۡكُر رَّبَّكَ كَثِيرٗا وَسَبِّحۡ بِٱلۡعَشِيِّ وَٱلۡإِبۡكَٰرِ ٤١

42. E quando gli angeli dissero: «In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo.

42. wa 'iḏ qālati-l-malā'ikatu yā maryamu 'inna-l-lāha-ṣṭafāki wa ṭahharaki wa-ṣṭafāki 'alā nisā'i-l-'ālamīn

وَإِذۡ قَالَتِ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ يَٰمَرۡيَمُ إِنَّ ٱللَّهَ ٱصۡطَفَىٰكِ وَطَهَّرَكِ وَٱصۡطَفَىٰكِ عَلَىٰ نِسَآءِ ٱلۡعَٰلَمِينَ ٤٢

43. O Maria, sii devota al tuo Signore, prosternati e inchinati con coloro che si inchinano».

43. yā maryamu-qnutī li-rabbiki wa-sjudī wa-rkaʿī maʿa-r-rākiʿīn

يَٰمَرْيَمُ ٱقْنُتِى لِرَبِّكِ وَٱسْجُدِى وَٱرْكَعِى مَعَ ٱلرَّٰكِعِينَ ﴿٤٣﴾

44. Ti riveliamo cose del mondo invisibile, perché tu non eri con loro quando gettarono i loro calami per stabilire chi dovesse avere la custodia di Maria e non eri presente quando disputavano tra loro.

44. ḏālika min ʼanbāʼi-l-ġaybi nūḥīhi ʼilayka wa mā kunta ladayhim ʼiḏ yulqūna ʼaqlāmahum ʼayyuhum yakfulu maryama wa mā kunta ladayhim ʼiḏ yaḫtaṣimūn

ذَٰلِكَ مِنْ أَنۢبَآءِ ٱلْغَيْبِ نُوحِيهِ إِلَيْكَ ۚ وَمَا كُنتَ لَدَيْهِمْ إِذْ يُلْقُونَ أَقْلَٰمَهُمْ أَيُّهُمْ يَكْفُلُ مَرْيَمَ وَمَا كُنتَ لَدَيْهِمْ إِذْ يَخْتَصِمُونَ ﴿٤٤﴾

45. Quando gli angeli dissero: «O Maria, Allah ti annuncia la lieta novella di una Parola da Lui proveniente: il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini.

45. ʼiḏ qālati-l-malāʼikatu yā maryamu ʼinna-l-lāha yubašširuki bi-kalimatin-minhu-smuhu-l-masīḥu ʿīsā-bnu-maryama wajīhan fī-d-dunyā wa-l-ʼāḫirati wa mina-l-muqarrabīn

إِذْ قَالَتِ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ يَٰمَرْيَمُ إِنَّ ٱللَّهَ يُبَشِّرُكِ بِكَلِمَةٍ مِّنْهُ ٱسْمُهُ ٱلْمَسِيحُ عِيسَى ٱبْنُ مَرْيَمَ وَجِيهًا فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِ وَمِنَ ٱلْمُقَرَّبِينَ ﴿٤٥﴾

46. Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti».

46. wa yukallimu-n-nāsa fī-l-mahdi wa kahlan wa mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَيُكَلِّمُ ٱلنَّاسَ فِى ٱلْمَهْدِ وَكَهْلًا وَمِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿٤٦﴾

47. Ella disse: «Come potrei avere un bambino se mai un uomo mi ha toccata?». Disse: «È così che Allah crea ciò che vuole: quando decide una cosa dice solo "Sii" ed essa è.

47. qālat rabbī ʼannā yakūnu lī waladun wa lam yamsasnī bašarun qāla ka-ḏāliki-l-lāhu yaḫluqu mā yašāʼu ʼiḏā qaḍā ʼamran fa-ʼinna-mā yaqūlu lahū kun fa-yakūn

قَالَتْ رَبِّ أَنَّىٰ يَكُونُ لِى وَلَدٌ وَلَمْ يَمْسَسْنِى بَشَرٌ ۖ قَالَ كَذَٰلِكِ ٱللَّهُ يَخْلُقُ مَا يَشَآءُ ۚ إِذَا قَضَىٰٓ أَمْرًا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ﴿٤٧﴾

48. E Allah gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torâh e l'Ingîl.

48. wa yuʿallimuhu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa-t-tawrāta wa-l-ʼinjīl

وَيُعَلِّمُهُ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَٱلتَّوْرَىٰةَ وَٱلْإِنجِيلَ ﴿٤٨﴾

49. E [ne farà un] messaggero per i figli di Israele [che dirà loro]: "In verità vi reco un segno da parte del vostro Signore. Plasmo per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di Allah, diventa un uccello. E per volontà di Allah, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti!

49. wa rasūlan 'ilā banī 'isrā'īla 'annī qad ji'tukum bi-'āyatin min rabbikum 'annī 'aḫluqu lakum mina-ṭ-ṭīni ka-hay'ati-ṭ-ṭayri fa-'anfuḫu fīhi fa-yakūnu ṭayran bi-'iḏni-l-lāhi wa 'ubri'u-l-'akmaha wal-'abraṣa wa 'uḥyī-l-mawtā bi-'iḏni-l-lāhi wa 'unabbi'ukum bi-mā ta'kulūna wa mā taddaḫirūna fī buyūtikum 'inna fī ḏālika la-'āyatan lakum 'in kuntum mu'minīn

وَرَسُولًا إِلَىٰ بَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ أَنِّي قَدۡ جِئۡتُكُم بِـَٔايَةٖ مِّن رَّبِّكُمۡ أَنِّيٓ أَخۡلُقُ لَكُم مِّنَ ٱلطِّينِ كَهَيۡـَٔةِ ٱلطَّيۡرِ فَأَنفُخُ فِيهِ فَيَكُونُ طَيۡرَۢا بِإِذۡنِ ٱللَّهِۖ وَأُبۡرِئُ ٱلۡأَكۡمَهَ وَٱلۡأَبۡرَصَ وَأُحۡيِ ٱلۡمَوۡتَىٰ بِإِذۡنِ ٱللَّهِۖ وَأُنَبِّئُكُم بِمَا تَأۡكُلُونَ وَمَا تَدَّخِرُونَ فِي بُيُوتِكُمۡۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لَّكُمۡ إِن كُنتُم مُّؤۡمِنِينَ ٤٩

50. [Sono stato mandato] a confermarvi la Torâh che mi ha preceduto e a rendervi lecito qualcosa che vi era stata vietata. Sono venuto a voi con un segno da parte del vostro Signore. Temete dunque Allah e obbeditemi.

50. wa muṣaddiqan li-mā bayna yadayya mina-t-tawrāti wa li-'uḥilla lakum ba'ḍa-l-laḏī ḥurrima 'alaykum wa ji'tukum bi-'āyatin min rabbikum fa-t-taqū-l-lāha wa 'aṭī'ūn

وَمُصَدِّقٗا لِّمَا بَيۡنَ يَدَيَّ مِنَ ٱلتَّوۡرَىٰةِ وَلِأُحِلَّ لَكُم بَعۡضَ ٱلَّذِي حُرِّمَ عَلَيۡكُمۡۚ وَجِئۡتُكُم بِـَٔايَةٖ مِّن رَّبِّكُمۡ فَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ٥٠

51. In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo dunque: ecco la retta via"».

51. 'inna-l-lāha rabbī wa rabbukum fa-'budūhu hāḏā ṣirāṭun-mustaqīm

إِنَّ ٱللَّهَ رَبِّي وَرَبُّكُمۡ فَٱعۡبُدُوهُۚ هَٰذَا صِرَٰطٞ مُّسۡتَقِيمٞ ٥١

52. Quando poi Gesù avvertì la miscredenza in loro, disse: «Chi sono i miei ausiliari sulla via di Allah?». «Noi, dissero gli apostoli, siamo gli ausiliari di Allah. Noi crediamo in Allah, sii testimone della nostra sottomissione.

52. fa-lammā 'aḥassa 'īsā minhumu-l-kufra qāla man 'anṣārī 'ila-l-lāhi qāla-l-ḥawāriyyūna naḥnu 'anṣāru-l-lāhi 'āmannā bi-l-lāhi wa-šhad bi-'annā muslimūn

۞ فَلَمَّآ أَحَسَّ عِيسَىٰ مِنۡهُمُ ٱلۡكُفۡرَ قَالَ مَنۡ أَنصَارِيٓ إِلَى ٱللَّهِۖ قَالَ ٱلۡحَوَارِيُّونَ نَحۡنُ أَنصَارُ ٱللَّهِ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَٱشۡهَدۡ بِأَنَّا مُسۡلِمُونَ ٥٢

53. Signore! Abbiamo creduto in quello che hai fatto scendere e abbiamo seguito il messaggero, annoveraci tra coloro che testimoniano.»

53. rabbanā 'āmannā bi-mā 'anzalta wa-t-taba'nā-r-rasūla fa-ktubnā ma'a-š-šāhidīn

رَبَّنَآ ءَامَنَّا بِمَآ أَنزَلۡتَ وَٱتَّبَعۡنَا ٱلرَّسُولَ فَٱكۡتُبۡنَا مَعَ ٱلشَّٰهِدِينَ ٥٣

54. Tessono strategie e anche Allah ne tesse. Allah è il migliore degli strateghi!

54. wa makarū wa makara-l-lāhu wa-l-lāhu ḫayru-l-mākirīn

وَمَكَرُواْ وَمَكَرَ ٱللَّهُۖ وَٱللَّهُ خَيۡرُ ٱلۡمَٰكِرِينَ ٥٤

55. E quando Allah disse: «O Gesù, ti porrò un termine e ti eleverò a Me e ti purificherò dai miscredenti. Porrò quelli che ti seguono al di sopra degli infedeli, fino al Giorno della Resurrezione. Ritornerete tutti verso di Me e Io giudicherò le vostre discordie.

55. 'id̲ qāla-l-lāhu yā 'īsā 'innī mutawaffīka wa rāfi'uka 'ilayya wa muṭahhiruka mina-l-lad̲īna kafarū wa jā'ilu-l-lad̲īna-t-taba'ūka fawqa-l-lad̲īna kafarū 'ilā yawmi-l-qiyamāti t̲umma 'ilayya marji'ukum fa-'aḥkumu baynakum fī-mā kuntum fīhi taḫtalifūn

إِذۡ قَالَ ٱللَّهُ يَٰعِيسَىٰٓ إِنِّي مُتَوَفِّيكَ وَرَافِعُكَ إِلَيَّ وَمُطَهِّرُكَ مِنَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَجَاعِلُ ٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُوكَ فَوۡقَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلۡقِيَٰمَةِۖ ثُمَّ إِلَيَّ مَرۡجِعُكُمۡ فَأَحۡكُمُ بَيۡنَكُمۡ فِيمَا كُنتُمۡ فِيهِ تَخۡتَلِفُونَ ٥٥

56. E castigherò di duro castigo quelli che sono stati miscredenti, in questa vita e nell'Altra, e non avranno chi li soccorrerà.

56. fa-'amma-l-lad̲īna kafarū fa-'u'ad̲d̲ibuhum 'ad̲āban šadīdan fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati wa mā lahum min nāṣirīn

فَأَمَّا ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ فَأُعَذِّبُهُمۡ عَذَابٗا شَدِيدٗا فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِ وَمَا لَهُم مِّن نَّٰصِرِينَ ٥٦

57. Quelli che invece hanno creduto e operato il bene, saranno ripagati in pieno. Allah non ama i prevaricatori».

57. wa 'amma-l-lad̲īna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti fa-yuwaffīhim 'ujūrahum wa-l-lāhu lā yuḥibbu-ẓ-ẓālimīn

وَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فَيُوَفِّيهِمۡ أُجُورَهُمۡۗ وَٱللَّهُ لَا يُحِبُّ ٱلظَّٰلِمِينَ ٥٧

58. Ecco quello che ti recitiamo dei segni e del Saggio Ricordo.

58. ḏālika natlūhu ʻalayka mina-l-'āyāti wa-ḏ-ḏikri-l-ḥakīm

ذَٰلِكَ نَتْلُوهُ عَلَيْكَ مِنَ ٱلْـَٔايَـٰتِ وَٱلذِّكْرِ ٱلْحَكِيمِ ﴿٥٨﴾

59. In verità, per Allah Gesù è simile ad Adamo che Egli creò dalla polvere, poi disse: «Sii» ed egli fu.

59. 'inna maṯala ʻīsā ʻinda-l-lāhi ka-maṯali 'ādama ḫalaqahu min turābin ṯumma qāla lahu kun fa-yakūn

إِنَّ مَثَلَ عِيسَىٰ عِندَ ٱللَّهِ كَمَثَلِ ءَادَمَ ۖ خَلَقَهُۥ مِن تُرَابٍ ثُمَّ قَالَ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ﴿٥٩﴾

60. [Questa è] la verità [che proviene] dal tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi.

60. alḥaqqu min-rabbika fa-lā takun mina-l-mumtarīn

ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّكَ فَلَا تَكُن مِّنَ ٱلْمُمْتَرِينَ ﴿٦٠﴾

61. A chi polemizza con te, ora che hai ricevuto la scienza, di' solo: «Venite, chiamiamo i nostri figli e i vostri, le nostre donne e le vostre, noi stessi e voi stessi e invochiamo la maledizione di Allah sui bugiardi».

61. fa-man ḥājjaka fīhi min baʻdi mā jā'aka mina-l-ʻilmi fa-qul taʻālaw nadʻu 'abnā'anā wa 'abnā'akum wa nisā'anā wa nisā'akum wa 'anfusanā wa 'anfusakum ṯumma nabtahil fa-najʻal-laʻnata-l-lāhi ʻalā-l-kāḏibīn

فَمَنْ حَآجَّكَ فِيهِ مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَكَ مِنَ ٱلْعِلْمِ فَقُلْ تَعَالَوْا۟ نَدْعُ أَبْنَآءَنَا وَأَبْنَآءَكُمْ وَنِسَآءَنَا وَنِسَآءَكُمْ وَأَنفُسَنَا وَأَنفُسَكُمْ ثُمَّ نَبْتَهِلْ فَنَجْعَل لَّعْنَتَ ٱللَّهِ عَلَى ٱلْكَـٰذِبِينَ ﴿٦١﴾

62. Ecco il racconto veridico. Non c'è altro dio che Allah e in verità Allah, Lui, è l'Eccelso, il Saggio.

62. 'inna hāḏā la-huwa-l-qaṣaṣu-l-ḥaqqu wa mā min 'ilāhin 'illā-l-lāhu wa 'inna-l-lāha la-huwa-l-ʻazīzu-l-ḥakīm

إِنَّ هَـٰذَا لَهُوَ ٱلْقَصَصُ ٱلْحَقُّ ۚ وَمَا مِنْ إِلَـٰهٍ إِلَّا ٱللَّهُ ۚ وَإِنَّ ٱللَّهَ لَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٦٢﴾

63. Se dunque volgono le spalle, invero Allah ben conosce i seminatori di discordia.

63. fa-'in tawallaw fa-'inna-l-lāha ʻalīmun bi-l-mufsidīn

فَإِن تَوَلَّوْا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٌۢ بِٱلْمُفْسِدِينَ ﴿٦٣﴾

64. Di': «O gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: [e cioè] che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah». Se poi volgono le spalle allora dite: «Testimoniate che noi siamo musulmani».

64. qul yā 'ahla-l-kitābi taʻālaw 'ilā kalimatin sawā'in baynanā wa baynakum 'allā naʻbuda 'illā-l-lāha wa lā nušrik bihī šay'an wa lā yattaẖiḏa baʻḍunā baʻḍan 'arbāban min dūni-l-lāhi fa-'in tawallaw fa-qūlū-šhadū bi-'annā muslimūn

قُلۡ يَٰٓأَهۡلَ ٱلۡكِتَٰبِ تَعَالَوۡاْ إِلَىٰ كَلِمَةٖ سَوَآءِۭ بَيۡنَنَا وَبَيۡنَكُمۡ أَلَّا نَعۡبُدَ إِلَّا ٱللَّهَ وَلَا نُشۡرِكَ بِهِۦ شَيۡـٔٗا وَلَا يَتَّخِذَ بَعۡضُنَا بَعۡضًا أَرۡبَابٗا مِّن دُونِ ٱللَّهِۚ فَإِن تَوَلَّوۡاْ فَقُولُواْ ٱشۡهَدُواْ بِأَنَّا مُسۡلِمُونَ ٦٤

65. O gente della Scrittura, perché polemizzate a proposito di Abramo mentre la Torâh e il Vangelo sono scesi dopo di lui? Non capite dunque?

65. yā 'ahla-l-kitābi lima tuḥājjūna fī 'ibrāhīma wa mā 'unzilati-t-tawrātu wa-l-'injīlu 'illā min baʻdihi 'a-fa-lā taʻqilūn

يَٰٓأَهۡلَ ٱلۡكِتَٰبِ لِمَ تُحَآجُّونَ فِيٓ إِبۡرَٰهِيمَ وَمَآ أُنزِلَتِ ٱلتَّوۡرَىٰةُ وَٱلۡإِنجِيلُ إِلَّا مِنۢ بَعۡدِهِۦٓۚ أَفَلَا تَعۡقِلُونَ ٦٥

66. Ecco, già polemizzate su ciò che conoscete, perché dunque intendete polemizzare su ciò di cui non avete conoscenza alcuna? Allah sa e voi non sapete.

66. hā 'antum hā'ulā'i ḥājajtum fī-mā lakum bihi ʻilmun fa-lima tuḥājjūna fī-mā laysa lakum bihi ʻilmun wa-l-lāhu yaʻlamu wa 'antum lā taʻlamūn

هَٰٓأَنتُمۡ هَٰٓؤُلَآءِ حَٰجَجۡتُمۡ فِيمَا لَكُم بِهِۦ عِلۡمٞ فَلِمَ تُحَآجُّونَ فِيمَا لَيۡسَ لَكُم بِهِۦ عِلۡمٞۚ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ وَأَنتُمۡ لَا تَعۡلَمُونَ ٦٦

67. Abramo non era né giudeo né nazareno, ma puro credente e musulmano. E non era uno degli associatori.

67. mā kāna 'ibrāhīmu yahūdiyyan wa lā naṣrāniyyan wa lākin kāna ḥanīfan musliman wa mā kāna mina-l-mušrikīn

مَا كَانَ إِبۡرَٰهِيمُ يَهُودِيّٗا وَلَا نَصۡرَانِيّٗا وَلَٰكِن كَانَ حَنِيفٗا مُّسۡلِمٗا وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ٦٧

68. I più vicini ad Abramo sono quelli che lo hanno seguito [così come hanno seguito] questo Profeta e quelli che hanno creduto. Allah è il patrono dei credenti.

68. 'inna 'awlā-n-nāsi bi-'ibrāhīma la-l-laḏīna-t-tabaʻūhu wa hāḏa-n-nabiyyu wa-l-laḏīna 'āmanū wa-l-lāhu waliyyu-l-mu'minīn

إِنَّ أَوۡلَى ٱلنَّاسِ بِإِبۡرَٰهِيمَ لَلَّذِينَ ٱتَّبَعُوهُ وَهَٰذَا ٱلنَّبِيُّ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْۗ وَٱللَّهُ وَلِيُّ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٦٨

69. Una parte della gente della Scrittura avrebbe voluto, potendo, farvi perdere. Ma furono loro a perdersi e non ne sono coscienti.

69. waddat ṭā’ifatun min ’ahli-l-kitābi law yuḍillūnakum wa mā yuḍillūna ’illā ’anfusahum wa mā yaš‘urūn

وَدَّت طَّآئِفَةٌ مِّنۡ أَهۡلِ ٱلۡكِتَٰبِ لَوۡ يُضِلُّونَكُمۡ وَمَا يُضِلُّونَ إِلَّآ أَنفُسَهُمۡ وَمَا يَشۡعُرُونَ ٦٩

70. O gente della Scrittura, perché smentite i segni di Allah mentre ne siete testimoni?

70. yā ’ahla-l-kitābi lima takfurūna bi-’āyāti-l-lāhi wa ’antum tašhadūn

يَٰٓأَهۡلَ ٱلۡكِتَٰبِ لِمَ تَكۡفُرُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَأَنتُمۡ تَشۡهَدُونَ ٧٠

71. O gente della Scrittura, perché avvolgete di falso il vero e lo nascondete, mentre ben lo conoscete?

71. yā ’ahla-l-kitābi lima talbisūna-l-ḥaqqa bi-l-bāṭili wa taktumūna-l-ḥaqqa wa ’antum ta‘lamūn

يَٰٓأَهۡلَ ٱلۡكِتَٰبِ لِمَ تَلۡبِسُونَ ٱلۡحَقَّ بِٱلۡبَٰطِلِ وَتَكۡتُمُونَ ٱلۡحَقَّ وَأَنتُمۡ تَعۡلَمُونَ ٧١

72. Una parte della gente della Scrittura dice così: «All’inizio del giorno credete in quello che è stato fatto scendere su coloro che credono, e alla fine del giorno rinnegatelo. Forse si ricrederanno.

72. wa qālat ṭā’ifatun min ’ahli-l-kitābi ’āminū bi-l-lad̲ī ’unzila ‘alā-l-lad̲īna ’āmanū wajha-n-nahāri wa-kfurū ’āḫirahu la‘allahum yarji‘ūn

وَقَالَت طَّآئِفَةٌ مِّنۡ أَهۡلِ ٱلۡكِتَٰبِ ءَامِنُواْ بِٱلَّذِيٓ أُنزِلَ عَلَى ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَجۡهَ ٱلنَّهَارِ وَٱكۡفُرُوٓاْ ءَاخِرَهُۥ لَعَلَّهُمۡ يَرۡجِعُونَ ٧٢

73. Credete solo a quelli che seguono la vostra religione». Di’: «In verità la guida è quella di Allah: Egli può dare a chi vuole quello che ha dato a voi. [E coloro che da Lui ricevono] dovrebbero forse polemizzare con voi davanti al vostro Signore?». Di’: «In verità la Grazia è nelle mani di Allah che la dà a chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

73. wa lā tu’minū ’illā li-man tabi‘a dīnakum qul ’inna-l-hudā huda-l-lāhi ’an yu’tā ’aḥadun mit̲la mā ’ūtītum ’aw yuḥājjūkum ‘inda rabbikum qul ’inna-l-faḍla bi-yadi-l-lāhi yu’tīhi man yašā’u wa-l-lāhu wāsi‘un ‘alīm

وَلَا تُؤۡمِنُوٓاْ إِلَّا لِمَن تَبِعَ دِينَكُمۡ قُلۡ إِنَّ ٱلۡهُدَىٰ هُدَى ٱللَّهِ أَن يُؤۡتَىٰٓ أَحَدٌ مِّثۡلَ مَآ أُوتِيتُمۡ أَوۡ يُحَآجُّوكُمۡ عِندَ رَبِّكُمۡۗ قُلۡ إِنَّ ٱلۡفَضۡلَ بِيَدِ ٱللَّهِ يُؤۡتِيهِ مَن يَشَآءُۗ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ٧٣

74. Riserva la Sua misericordia a chi vuole Lui, Allah possiede la grazia più grande».

74. yaḫtaṣṣu bi-raḥmatihi man yašā’u wa-l-lāhu d̲u-l-faḍli-l-‘aẓīm

يَخۡتَصُّ بِرَحۡمَتِهِۦ مَن يَشَآءُۗ وَٱللَّهُ ذُو ٱلۡفَضۡلِ ٱلۡعَظِيمِ ٧٤

75. Tra le genti della Scrittura ci sono alcuni che, se affidi loro un qintâr, te lo rendono e altri che se affidi loro un denaro non te lo rendono finché tu non stia loro addosso per riaverlo. E ciò perché dicono: «Non abbiamo obblighi verso i gentili». E consapevolmente dicono menzogne contro Allah.

75. wa min ʼahli-l-kitābi man ʼin taʼmanhu bi-qinṭārin yuʼaddihi ʼilayka wa minhum man taʼmanhu bi-dīnārin lā yuʼaddihi ʼilayka ʼillā mā dumta ʻalayhi qāʼiman ḏālika bi-ʼannahum qālū laysa ʻalaynā fi-l-ʼummiyyīna sabīlun wa yaqūlūna ʻalā-l-lāhi-l-kaḏiba wa hum yaʻlamūn

۞ وَمِنۡ أَهۡلِ ٱلۡكِتَٰبِ مَنۡ إِن تَأۡمَنۡهُ بِقِنطَارٖ يُؤَدِّهِۦٓ إِلَيۡكَ وَمِنۡهُم مَّنۡ إِن تَأۡمَنۡهُ بِدِينَارٖ لَّا يُؤَدِّهِۦٓ إِلَيۡكَ إِلَّا مَا دُمۡتَ عَلَيۡهِ قَآئِمٗاۗ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمۡ قَالُواْ لَيۡسَ عَلَيۡنَا فِي ٱلۡأُمِّيِّـۧنَ سَبِيلٞ وَيَقُولُونَ عَلَى ٱللَّهِ ٱلۡكَذِبَ وَهُمۡ يَعۡلَمُونَ ٧٥

76. Chi invece è fedele ai suoi impegni e agisce con pietà, ebbene Allah ama i pii.

76. balā man ʼawfā bi-ʻahdihi wa-t-taqā fa-ʼinna-l-lāha yuḥibbu-l-muttaqīn

بَلَىٰۚ مَنۡ أَوۡفَىٰ بِعَهۡدِهِۦ وَٱتَّقَىٰ فَإِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلۡمُتَّقِينَ ٧٦

77. In verità coloro che svendono a vil prezzo il patto con Allah e i loro giuramenti, non avranno parte alcuna nell'altra vita. Allah non parlerà loro, né li guarderà nel Giorno della Resurrezione, non li purificherà e avranno doloroso castigo.

77. ʼinna-l-laḏīna yaštarūna bi-ʻahdi-l-lāhi wa ʼaymānihim ṯamanan qalīlan ʼūlāʼika lā ḫalāqa lahum fī-l-ʼāḫirati wa lā yukallimuhumu-l-lāhu wa lā yanẓuru ʼilayhim yawma-l-qiyāmati wa lā yuzakkīhim wa lahum ʻaḏābun ʼalīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَشۡتَرُونَ بِعَهۡدِ ٱللَّهِ وَأَيۡمَٰنِهِمۡ ثَمَنٗا قَلِيلًا أُوْلَٰٓئِكَ لَا خَلَٰقَ لَهُمۡ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ وَلَا يُكَلِّمُهُمُ ٱللَّهُ وَلَا يَنظُرُ إِلَيۡهِمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ وَلَا يُزَكِّيهِمۡ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٧٧

78. Ci sono alcuni di loro che distorcono la Scrittura con la lingua per farvi credere che ciò è parte della Scrittura, mentre le è estraneo. Dicono: «Proviene da Allah», mentre invece non proviene da Allah. E, consapevolmente, dicono menzogne contro Allah.

78. wa ʼinna minhum la-farīqan yalwūna ʼalsinatahum bi-l-kitābi li-taḥsabūhu mina-l-kitābi wa mā huwa mina-l-kitābi wa yaqūlūna huwa min ʻindi-l-lāhi wa mā huwa min ʻindi-l-lāhi wa yaqūlūna ʻalā-l-lāhi-l-kaḏiba wa hum yaʻlamūn

وَإِنَّ مِنۡهُمۡ لَفَرِيقٗا يَلۡوُۥنَ أَلۡسِنَتَهُم بِٱلۡكِتَٰبِ لِتَحۡسَبُوهُ مِنَ ٱلۡكِتَٰبِ وَمَا هُوَ مِنَ ٱلۡكِتَٰبِ وَيَقُولُونَ هُوَ مِنۡ عِندِ ٱللَّهِ وَمَا هُوَ مِنۡ عِندِ ٱللَّهِ وَيَقُولُونَ عَلَى ٱللَّهِ ٱلۡكَذِبَ وَهُمۡ يَعۡلَمُونَ ٧٨

79. Non si addice ad un uomo al quale Allah ha dato la Scrittura e la saggezza e la dignità di profeta, dire alle genti: «Adorate me all'infuori di Allah», ma piuttosto: «Siate veri devoti del Signore, voi che insegnate il Libro e lo avete studiato».

79. mā kāna li-bašarin 'an yu'tiyahu-l-lāhu-l-kitāba wa-l-ḥukma wa-n-nubuwwata ṯumma yaqūla li-n-nāsi kūnū 'ibādan-lī min dūni-l-lāhi wa lākin kūnū rabbāniyyīna bi-mā kuntum tu'allimūna-l-kitāba wa bi-mā kuntum tadrusūn

مَا كَانَ لِبَشَرٍ أَن يُؤۡتِيَهُ ٱللَّهُ
ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡحُكۡمَ وَٱلنُّبُوَّةَ ثُمَّ
يَقُولَ لِلنَّاسِ كُونُواْ عِبَادٗا لِّي مِن
دُونِ ٱللَّهِ وَلَٰكِن كُونُواْ رَبَّٰنِيِّـۧنَ بِمَا
كُنتُمۡ تُعَلِّمُونَ ٱلۡكِتَٰبَ
وَبِمَا كُنتُمۡ تَدۡرُسُونَ ٧٩

80. E non vi ordinerà di prendere per signori Angeli e Profeti. Vi ordinerebbe la miscredenza mentre siete musulmani?

80. wa lā ya'murakum 'an tattaḫiḏū-l-malā'ikata wa-n-nabiyyīna 'arbāban 'a-ya'murukum bi-l-kufri ba'da 'iḏ 'antum muslimūn

وَلَا يَأۡمُرَكُمۡ أَن تَتَّخِذُواْ
ٱلۡمَلَٰٓئِكَةَ وَٱلنَّبِيِّـۧنَ أَرۡبَابًاۗ
أَيَأۡمُرُكُم بِٱلۡكُفۡرِ بَعۡدَ إِذۡ أَنتُم
مُّسۡلِمُونَ ٨٠

81. E quando Allah accettò il patto dei Profeti: «Ogni volta che vi darò una parte della Scrittura e della saggezza e che vi invierò un messaggero per confermarvi quello che avete già ricevuto, dovrete credergli e aiutarlo». Disse: «Accettate queste Mie condizioni?». «Accettiamo», dissero. «Siate testimoni e io sarò con voi testimone.

81. wa 'iḏ 'aḫaḏa-l-lāhu mīṯāqa-n-nabiyyīna lamā 'ātaytukum min kitābin wa ḥikmatin ṯumma jā'akum rasūlun-muṣaddiqun li-mā ma'akum la-tu'minunna bihi wa la-tanṣurunnahu qāla 'a-'aqrartum wa 'aḫaḏtum 'alā ḏālikum 'iṣrī qālū 'aqrarnā qāla fa-šhadū wa 'anā ma'akum mina-š-šāhidīn

وَإِذۡ أَخَذَ ٱللَّهُ مِيثَٰقَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ لَمَآ
ءَاتَيۡتُكُم مِّن كِتَٰبٖ وَحِكۡمَةٖ
ثُمَّ جَآءَكُمۡ رَسُولٞ مُّصَدِّقٞ لِّمَا
مَعَكُمۡ لَتُؤۡمِنُنَّ بِهِۦ وَلَتَنصُرُنَّهُۥۚ
قَالَ ءَأَقۡرَرۡتُمۡ وَأَخَذۡتُمۡ عَلَىٰ
ذَٰلِكُمۡ إِصۡرِيۖ قَالُوٓاْ أَقۡرَرۡنَاۚ
قَالَ فَٱشۡهَدُواْ وَأَنَا۠ مَعَكُم مِّنَ
ٱلشَّٰهِدِينَ ٨١

82. Quanto poi a chi volgerà le spalle, questi saranno i perversi.»

82. fa-man tawallā ba'da ḏālika fa-'ūlā'ika humu-l-fāsiqūn

فَمَن تَوَلَّىٰ بَعۡدَ ذَٰلِكَ فَأُوْلَٰٓئِكَ
هُمُ ٱلۡفَٰسِقُونَ ٨٢

83. Desiderano altro che la religione di Allah, quando, per amore o per forza tutto ciò che è nei cieli e sulla terra si sottomette a Lui e verso di Lui [tutti gli esseri] saranno ricondotti?

83. ’a-fa-ġayra dīni-l-lāhi yabġūna wa lahu ’aslama man fi-s-samāwāti wa-l-’arḍi ṭaw‘an wa karhan wa ’ilayhi yurja‘ūn

أَفَغَيْرَ دِينِ ٱللَّهِ يَبْغُونَ وَلَهُۥٓ أَسْلَمَ مَن فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ طَوْعًا وَكَرْهًا وَإِلَيْهِ يُرْجَعُونَ (83)

84. Di’: «Crediamo in Allah e in quello che ha fatto scendere su di noi e in quello che ha fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e le Tribù, e in ciò che, da parte del Signore, è stato dato a Mosè, a Gesù e ai Profeti: non facciamo alcuna differenza tra loro e a Lui siamo sottomessi».

84. qul ’āmannā bi-llāhi wa mā ’unzila ‘alaynā wa mā ’unzila ‘alā ’ibrāhīma wa ’ismā‘īla wa ’isḥāqa wa ya‘qūba wa-l-’asbāṭi wa mā ’ūtiya mūsā wa ‘īsā wa-n-nabiyyūna min-rabbihim lā nufarriqu bayna ’aḥadin minhum wa naḥnu lahu muslimūn

قُلْ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَمَآ أُنزِلَ عَلَيْنَا وَمَآ أُنزِلَ عَلَىٰٓ إِبْرَٰهِيمَ وَإِسْمَٰعِيلَ وَإِسْحَٰقَ وَيَعْقُوبَ وَٱلْأَسْبَاطِ وَمَآ أُوتِىَ مُوسَىٰ وَعِيسَىٰ وَٱلنَّبِيُّونَ مِن رَّبِّهِمْ لَا نُفَرِّقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِّنْهُمْ وَنَحْنُ لَهُۥ مُسْلِمُونَ (84)

85. Chi vuole una religione diversa dall’Islàm, il suo culto non sarà accettato, e nell’altra vita sarà tra i perdenti.

85. wa man yabtaġi ġayra-l-’islāmi dīnan fa-lan yuqbala minhu wa huwa fi-l-’āḫirati mina-l-ḫāsirīn

وَمَن يَبْتَغِ غَيْرَ ٱلْإِسْلَٰمِ دِينًا فَلَن يُقْبَلَ مِنْهُ وَهُوَ فِى ٱلْءَاخِرَةِ مِنَ ٱلْخَٰسِرِينَ (85)

86. Potrebbe mai Allah guidare sulla retta via genti che rinnegano dopo aver creduto e testimoniato che il Messaggero è veridico e dopo averne avute le prove? Allah non guida coloro che prevaricano.

86. kayfa yahdī-l-lāhu qawman kafarū ba‘da ’īmānihim wa šahidū ’anna-r-rasūla ḥaqqun wa jā’ahumu-l-bayyinātu wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

كَيْفَ يَهْدِى ٱللَّهُ قَوْمًا كَفَرُوا۟ بَعْدَ إِيمَٰنِهِمْ وَشَهِدُوٓا۟ أَنَّ ٱلرَّسُولَ حَقٌّ وَجَآءَهُمُ ٱلْبَيِّنَٰتُ ۚ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّٰلِمِينَ (86)

87. Loro ricompensa sarà la maledizione di Allah, degli angeli e di tutti gli uomini.

87. ’ūlā’ika jazā’uhum ’anna ‘alayhim la‘nata-l-lāhi wa-l-malā’ikati wa-n-nāsi ’ajma‘īn

أُو۟لَٰٓئِكَ جَزَآؤُهُمْ أَنَّ عَلَيْهِمْ لَعْنَةَ ٱللَّهِ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةِ وَٱلنَّاسِ أَجْمَعِينَ (87)

88. [Rimarranno in essa] in perpetuo. Il castigo non sarà loro alleviato e non avranno alcuna dilazione,

88. ḫālidīna fīhā lā yuḫaffafu ʻanhumu-l-ʻaḏābu wa lā hum yunẓarūn

خَٰلِدِينَ فِيهَا لَا يُخَفَّفُ عَنۡهُمُ ٱلۡعَذَابُ وَلَا هُمۡ يُنظَرُونَ ٨٨

89. eccetto coloro che poi si pentiranno e si emenderanno, poiché Allah è perdonatore, misericordioso.

89. ʼillā-l-laḏīna tābū min baʻdi ḏālika wa ʼaṣlaḥū fa-ʼinna-l-lāha ġafūrun raḥīm

إِلَّا ٱلَّذِينَ تَابُواْ مِنۢ بَعۡدِ ذَٰلِكَ وَأَصۡلَحُواْ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٌ ٨٩

90. In verità, di quelli che rinnegano dopo aver creduto e aumentano la loro miscredenza, non sarà accettato il pentimento. Essi sono coloro che si sono persi.

90. ʼinna-l-laḏīna kafarū baʻda ʼīmānihim ṯumma zdādū kufran-lan tuqbala tawbatuhum wa ʼūlāʼika humu-ḍ-ḍālūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بَعۡدَ إِيمَٰنِهِمۡ ثُمَّ ٱزۡدَادُواْ كُفۡرٗا لَّن تُقۡبَلَ تَوۡبَتُهُمۡ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلضَّآلُّونَ ٩٠

91. Quanto ai miscredenti che muoiono nella miscredenza, quand'anche offrissero come riscatto tutto l'oro della terra, non sarà accettato. Avranno un castigo doloroso e nessuno li soccorrerà.

91. ʼinna-l-laḏīna kafarū wa mātū wa hum kuffārun fa-lan yuqbala min ʼaḥadihim mil'u-l-ʼarḍi ḏahaban wa lawi-ftadā bihi ʼūlāʼika lahum ʻaḏābun ʼalīmun wa mā lahum min nāṣirīn

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَمَاتُواْ وَهُمۡ كُفَّارٞ فَلَن يُقۡبَلَ مِنۡ أَحَدِهِم مِّلۡءُ ٱلۡأَرۡضِ ذَهَبٗا وَلَوِ ٱفۡتَدَىٰ بِهِۦٓۗ أُوْلَٰٓئِكَ لَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ وَمَا لَهُم مِّن نَّٰصِرِينَ ٩١

92. Non avrete la vera pietà finché non sarete generosi con ciò che più amate. Tutto quello che donate Allah lo conosce.

92. lan tanālū-l-birra ḥattā tunfiqū mimmā tuḥibbūna wa mā tunfiqū min šay'in fa-ʼinna-l-lāha bihi ʻalīm

لَن تَنَالُواْ ٱلۡبِرَّ حَتَّىٰ تُنفِقُواْ مِمَّا تُحِبُّونَۚ وَمَا تُنفِقُواْ مِن شَيۡءٖ فَإِنَّ ٱللَّهَ بِهِۦ عَلِيمٞ ٩٢

93. Ogni cibo era permesso ai figli di Israele, eccetto quello che Israele stesso si era vietato prima che fosse stata fatta scendere la Torâh. Di': «Portate dunque la Torâh e recitatela, se siete veridici».

93. kullu-ṭ-ṭaʻāmi kāna ḥillan li-banī ʼisrāʼīla ʼillā mā ḥarrama ʼisrāʼīlu ʻalā nafsihī min qabli ʼan tunazzala-t-tawrātu qul fa-ʼtū bi-t-tawrāti fa-tlūhā ʼin kuntum ṣādiqīn

۞كُلُّ ٱلطَّعَامِ كَانَ حِلّٗا لِّبَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ إِلَّا مَا حَرَّمَ إِسۡرَٰٓءِيلُ عَلَىٰ نَفۡسِهِۦ مِن قَبۡلِ أَن تُنَزَّلَ ٱلتَّوۡرَىٰةُۚ قُلۡ فَأۡتُواْ بِٱلتَّوۡرَىٰةِ فَٱتۡلُوهَآ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ٩٣

94. Coloro che, dopo tutto ciò, costruiscono menzogne contro Allah… questi sono i prevaricatori.

94. fa-mani-ftarā ‘alā-l-lāhi-l-kadiba min ba‘di dālika fa-’ūlā’ika humu-ẓ-ẓālimūn

فَمَنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ مِنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٩٤﴾

95. Di’: «Allah ha detto la verità. Dunque seguite la religione di Abramo con sincerità: egli non era politeista».

95. qul ṣadaqa-l-lāhu fa-t-tabi‘ū millata ’ibrāhīma ḥanīfan wa mā kāna mina-l-mušrikīn

قُلْ صَدَقَ ٱللَّهُ ۗ فَٱتَّبِعُوا۟ مِلَّةَ إِبْرَٰهِيمَ حَنِيفًا ۖ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿٩٥﴾

96. La prima Casa che è stata eretta per gli uomini è certamente quella di Bakka, benedetta, guida del creato.

96. ’inna ’awwala baytin wuḍi‘a li-n-nāsi la-l-ladī bi-bakkata mubārakan wa hudan li-l-‘ālamīn

إِنَّ أَوَّلَ بَيْتٍ وُضِعَ لِلنَّاسِ لَلَّذِى بِبَكَّةَ مُبَارَكًا وَهُدًى لِّلْعَٰلَمِينَ ﴿٩٦﴾

97. In essa vi sono i segni evidenti come il luogo in cui ristette Abramo: chi vi entra è al sicuro. Spetta agli uomini che ne hanno la possibilità di andare, per Allah, in pellegrinaggio alla Casa. Quanto a colui che lo nega sappia che Allah fa a meno delle creature».

97. fīhi ’āyātun bayyinātun-maqāmu ’ibrāhīma wa man daḫalahu kāna ’āminan wa li-l-lāhi ‘alā-n-nāsi ḥijju-l-bayti mani-staṭā‘a ’ilayhi sabīlan wa man kafara fa-’inna-l-lāha ġaniyyun ‘ani-l-‘ālamīn

فِيهِ ءَايَٰتٌۢ بَيِّنَٰتٌ مَّقَامُ إِبْرَٰهِيمَ ۖ وَمَن دَخَلَهُۥ كَانَ ءَامِنًا ۗ وَلِلَّهِ عَلَى ٱلنَّاسِ حِجُّ ٱلْبَيْتِ مَنِ ٱسْتَطَاعَ إِلَيْهِ سَبِيلًا ۚ وَمَن كَفَرَ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَنِىٌّ عَنِ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٩٧﴾

98. Di’: «O gente della Scrittura, perché negate i segni di Allah, quando Allah è testimone di quello che fate?».

98. qul yā ’ahla-l-kitābi lima takfurūna bi-’āyāti-l-lāhi wa-l-lāhu šahīdun ‘alā mā ta‘malūn

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ لِمَ تَكْفُرُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَٱللَّهُ شَهِيدٌ عَلَىٰ مَا تَعْمَلُونَ ﴿٩٨﴾

99. Di’: «O gente della Scrittura, perché spingete quelli che hanno creduto lontano dal sentiero di Allah e volete renderlo difficoltoso mentre siete testimoni?». Allah non è incurante di quello che fate.

99. qul yā ’ahla-l-kitābi lima taṣuddūna ‘an sabīli-l-lāhi man ’āmana tabġūnahā ‘iwajan wa ’antum šuhadā’u wa ma-l-lāhu bi-ġāfilin ‘ammā ta‘malūn

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ لِمَ تَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ مَنْ ءَامَنَ تَبْغُونَهَا عِوَجًا وَأَنتُمْ شُهَدَآءُ ۗ وَمَا ٱللَّهُ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٩٩﴾

100. O voi che credete, se obbedirete ad alcuni di coloro che hanno ricevuto la Scrittura, vi riporteranno alla miscredenza dopo che avevate creduto.

100. yā ʼayyuha-l-ladīna ʼāmanū ʼin tuṭīʻū farīqan mina-l-ladīna ʼūtū-l-kitāba yaruddūkum baʻda ʼīmānikum kāfirīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِن تُطِيعُواْ فَرِيقًا مِّنَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلْكِتَٰبَ يَرُدُّوكُم بَعْدَ إِيمَٰنِكُمْ كَٰفِرِينَ ﴿١٠٠﴾

101. E come potreste essere miscredenti, mentre vi si recitano i segni di Allah e c'è tra voi il Suo Messaggero? Chi si aggrappa ad Allah è guidato sulla retta via.

101. wa kayfa takfurūna wa ʼantum tutlā ʻalaykum ʼāyātu-l-lāhi wa fīkum rasūluhu wa man yaʻtaṣim bi-l-lāhi fa-qad hudiya ʼilā ṣirāṭin-mustaqīm

وَكَيْفَ تَكْفُرُونَ وَأَنتُمْ تُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ ءَايَٰتُ ٱللَّهِ وَفِيكُمْ رَسُولُهُۥ ۗ وَمَن يَعْتَصِم بِٱللَّهِ فَقَدْ هُدِىَ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿١٠١﴾

102. O voi che credete, temete Allah come deve essere temuto e non morite non musulmani.

102. yā ʼayyuha-l-ladīna ʼāmanū-t-taqū-l-lāha ḥaqqa tuqātihī wa lā tamūtunna ʼillā wa ʼantum muslimūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱتَّقُواْ ٱللَّهَ حَقَّ تُقَاتِهِۦ وَلَا تَمُوتُنَّ إِلَّا وَأَنتُم مُّسْلِمُونَ ﴿١٠٢﴾

103. Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi tra voi e ricordate la grazia che Allah vi ha concesso: quando eravate nemici è Lui che ha riconciliato i cuori vostri e per grazia Sua siete diventati fratelli. E quando eravate sul ciglio di un abisso di fuoco, è Lui che vi ha salvati. Così Allah vi manifesta i segni Suoi affinché possiate guidarvi.

103. wa-ʻtaṣimū bi-ḥabli-l-lāhi jamīʻan wa lā tafarraqū wa-dkurū niʻmata-l-lāhi ʻalaykum ʼid kuntum ʼaʻdāʼan fa-ʼallafa bayna qulūbikum fa-ʼaṣbaḥtum bi-niʻmatihi ʼiḫwānan wa kuntum ʻalā šafā ḥufratin-mina-n-nāri fa-ʼanqadakum-minhā ka-dālika yubayyinu-l-lāhu lakum ʼāyātihi laʻallakum tahtadūn

وَٱعْتَصِمُواْ بِحَبْلِ ٱللَّهِ جَمِيعًا وَلَا تَفَرَّقُواْ ۚ وَٱذْكُرُواْ نِعْمَتَ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ كُنتُمْ أَعْدَآءً فَأَلَّفَ بَيْنَ قُلُوبِكُمْ فَأَصْبَحْتُم بِنِعْمَتِهِۦٓ إِخْوَٰنًا وَكُنتُمْ عَلَىٰ شَفَا حُفْرَةٍ مِّنَ ٱلنَّارِ فَأَنقَذَكُم مِّنْهَا ۗ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمْ ءَايَٰتِهِۦ لَعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ﴿١٠٣﴾

104. Sorga tra voi una comunità che inviti al bene, raccomandi le buone consuetudini e proibisca ciò che è riprovevole. Ecco coloro che prospereranno.

104. wa-l-takun minkum 'ummatun yad'ūna 'ilā-l-ḫayri wa ya'murūna bi-l-ma'rūfi wa yanhawna 'ani-l-munkari wa 'ulā'ika humu-l-mufliḥūn

وَلْتَكُن مِّنكُمْ أُمَّةٌ يَدْعُونَ إِلَى ٱلْخَيْرِ وَيَأْمُرُونَ بِٱلْمَعْرُوفِ وَيَنْهَوْنَ عَنِ ٱلْمُنكَرِ ۚ وَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُفْلِحُونَ ﴿١٠٤﴾

105. E non siate come coloro che si sono divisi, opposti gli uni agli altri, dopo che ricevettero le prove. Per loro c'è castigo immenso.

105. wa lā takūnū ka-l-laḏīna tafarraqū wa-ḫtalafū min ba'di mā jā'ahumu-l-bayyinātu wa 'ūlā'ika lahum 'aḏābun 'aẓīm

وَلَا تَكُونُوا۟ كَٱلَّذِينَ تَفَرَّقُوا۟ وَٱخْتَلَفُوا۟ مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَهُمُ ٱلْبَيِّنَٰتُ ۚ وَأُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٠٥﴾

106. Il Giorno in cui alcuni volti si illumineranno e altri si anneriranno, a quelli che avranno i volti anneriti [sarà detto]: «Avete rinnegato dopo aver creduto? Gustate il castigo della miscredenza».

106. yawma tabyaḍḍu wujūhun wa taswaddu wujūhun fa-'amma-l-laḏīna-swaddat wujūhuhum 'a-kafartum ba'da 'īmānikum fa-ḏūqu-l-'aḏāba bi-mā kuntum takfurūn

يَوْمَ تَبْيَضُّ وُجُوهٌ وَتَسْوَدُّ وُجُوهٌ ۚ فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ٱسْوَدَّتْ وُجُوهُهُمْ أَكَفَرْتُم بَعْدَ إِيمَٰنِكُمْ فَذُوقُوا۟ ٱلْعَذَابَ بِمَا كُنتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿١٠٦﴾

107. E coloro i cui visi si illumineranno, saranno nella Misericordia di Allah e vi rimarranno in perpetuo.

107. wa 'amma-l-laḏīna-byaḍḍat wujūhuhum fa-fī raḥmati-l-lāhi hum fīhā ḫālidūn

وَأَمَّا ٱلَّذِينَ ٱبْيَضَّتْ وُجُوهُهُمْ فَفِى رَحْمَةِ ٱللَّهِ ۖ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿١٠٧﴾

108. Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo sinceramente. Allah non vuole l'ingiustizia per il creato

108. tilka 'āyātu-l-lāhi natlūhā 'alayka bi-l-ḥaqqi wa ma-l-lāhu yurīdu ẓulman li-l-'ālamīn

تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱللَّهِ نَتْلُوهَا عَلَيْكَ بِٱلْحَقِّ ۗ وَمَا ٱللَّهُ يُرِيدُ ظُلْمًا لِّلْعَٰلَمِينَ ﴿١٠٨﴾

109. Ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra, ed è ad Allah che tutto sarà ricondotto.

109. wa li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi wa 'ilā-l-lāhi turja'u-l-'umūr

وَلِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۚ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرْجَعُ ٱلْأُمُورُ ﴿١٠٩﴾

110. Voi siete la migliore comunità che sia stata suscitata per gli uomini, comandate le buone consuetudini e proibite ciò che è riprovevole e credete in Allah. Se la gente della Scrittura credesse, sarebbe meglio per loro; ce n'è qualcuno che è credente, ma la maggior parte di loro sono empi.

110. kuntum ḫayra 'ummatin 'uḫrijat li-n-nāsi ta'murūna bi-l-ma'rūfi wa tanhawna 'ani-l-munkari wa tu'minūna bi-l-lāhi wa law 'āmana 'ahlu-l-kitābi la-kāna ḫayran lahum minhumu-l-mu'minūna wa 'akṯaruhumu-l-fāsiqūn

كُنتُمْ خَيْرَ أُمَّةٍ أُخْرِجَتْ لِلنَّاسِ تَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ وَتَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنكَرِ وَتُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ ۗ وَلَوْ آمَنَ أَهْلُ الْكِتَابِ لَكَانَ خَيْرًا لَّهُم ۚ مِّنْهُمُ الْمُؤْمِنُونَ وَأَكْثَرُهُمُ الْفَاسِقُونَ (110)

111. Non potranno arrecarvi male, se non debolmente; e se vi combatteranno, volteranno ben presto le spalle e non saranno soccorsi.

111. lan yaḍurrūkum 'illā 'aḏan wa 'in yuqātilūkum yuwallūkumu-l-'adbāra ṯumma lā yunṣarūn

لَن يَضُرُّوكُمْ إِلَّا أَذًى ۖ وَإِن يُقَاتِلُوكُمْ يُوَلُّوكُمُ الْأَدْبَارَ ثُمَّ لَا يُنصَرُونَ (111)

112. Saranno avviliti ovunque si trovino, grazie ad una corda di Allah o ad una corda d'uomini. Hanno meritato la collera di Allah, ed eccoli colpiti dalla povertà, per aver smentito i segni di Allah, per aver ucciso ingiustamente i Profeti, per aver disobbedito e trasgredito.

112. ḍuribat 'alayhimu-ḏ-ḏillatu 'ayna mā ṯuqifū 'illā bi-ḥablin mina-l-lāhi wa ḥablin-mina-n-nāsi wa bā'ū bi-ġaḍabin-mina-l-lāhi wa ḍuribat 'alayhimu-l-maskanatu ḏālika bi-'annahum kānū yakfurūna bi-'āyāti-l-lāhi wa yaqtulūna-l-'anbiyā'a bi-ġayri ḥaqqin ḏālika bi-mā 'aṣaw wa kānū ya'tadūn

ضُرِبَتْ عَلَيْهِمُ الذِّلَّةُ أَيْنَ مَا ثُقِفُوا إِلَّا بِحَبْلٍ مِّنَ اللَّهِ وَحَبْلٍ مِّنَ النَّاسِ وَبَاءُوا بِغَضَبٍ مِّنَ اللَّهِ وَضُرِبَتْ عَلَيْهِمُ الْمَسْكَنَةُ ۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَانُوا يَكْفُرُونَ بِآيَاتِ اللَّهِ وَيَقْتُلُونَ الْأَنبِيَاءَ بِغَيْرِ حَقٍّ ۚ ذَٰلِكَ بِمَا عَصَوا وَّكَانُوا يَعْتَدُونَ (112)

113. Non sono tutti uguali. Tra la gente della Scrittura c'è una comunità che recita i segni di Allah durante la notte e si prosterna.

113. laysū sawā'an min 'ahli-l-kitābi 'ummatun qā'imatun yatlūna 'āyāti-l-lāhi 'ānā'a-l-layli wa hum yasjudūn

۞ لَيْسُوا سَوَاءً ۗ مِّنْ أَهْلِ الْكِتَابِ أُمَّةٌ قَائِمَةٌ يَتْلُونَ آيَاتِ اللَّهِ آنَاءَ اللَّيْلِ وَهُمْ يَسْجُدُونَ (113)

114. Credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, raccomandano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole e gareggiano in opere di bene. Questi sono i devoti.

114. yu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri wa ya'murūna bi-l-ma'rūfi wa yanhawna ʻani-l-munkari wa yusāriʻūna fi-l-ḫayrāti wa 'ūlā'ika mina-ṣ-ṣāliḥīn

يؤمنون بالله واليوم الآخر ويأمرون بالمعروف وينهون عن المنكر ويسارعون في الخيرات وأولئك من الصالحين ﴿١١٤﴾

115. Tutto il bene che fanno non sarà loro disconosciuto, poiché Allah riconosce perfettamente i devoti.

115. wa mā yafʻalū min ḫayrin fa-lan yukfarūhu wa-l-lāhu ʻalīmun bi-l-muttaqīn

وما يفعلوا من خير فلن يكفروه والله عليم بالمتقين ﴿١١٥﴾

116. E quelli che sono miscredenti, i loro beni e i loro figli non li metteranno affatto al riparo da Allah: sono i compagni del Fuoco e vi rimarranno in perpetuo.

116. 'inna-l-laḏīna kafarū lan tuġniya ʻanhum 'amwāluhum wa lā 'awlāduhum mina-l-lāhi šay'an wa 'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

إن الذين كفروا لن تغني عنهم أموالهم ولا أولادهم من الله شيئا وأولئك أصحاب النار هم فيها خالدون ﴿١١٦﴾

117. E ciò che spendono in questa vita sarà come un vento glaciale che impazza sul campo di quelli che sono stati ingiusti con loro stessi e lo devasta. Non è Allah ad essere ingiusto con loro, ma sono essi ad esserlo con loro stessi.

117. maṯalu mā yunfiqūna fī hāḏihi-l-ḥayāti-d-dunyā ka-maṯali rīḥin fīhā ṣirrun 'aṣābat ḥarṯa qawmin ẓalamū 'anfusahum fa-'ahlakathu wa mā ẓalamahumu-l-lāhu wa lākin 'anfusahum yaẓlimūn

مثل ما ينفقون في هذه الحياة الدنيا كمثل ريح فيها صر أصابت حرث قوم ظلموا أنفسهم فأهلكته وما ظلمهم الله ولكن أنفسهم يظلمون ﴿١١٧﴾

118. O voi che credete, non sceglietevi confidenti al di fuori dei vostri, farebbero di tutto per farvi perdere. Desidererebbero la vostra rovina; l'odio esce dalle loro bocche, ma quel che i loro petti celano è ancora peggio. Ecco che vi manifestiamo i segni, se potete comprenderli.

118. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā tattaḫiḏū biṭānatan min dūnikum lā ya'lūnakum ḫabālan waddū mā ʻanittum qad badati-l-baġḍā'u min 'afwāhihim wa mā tuḫfī ṣudūruhum 'akbaru qad bayyannā lakumu-l-'āyāti 'in kuntum taʻqilūn

يا أيها الذين آمنوا لا تتخذوا بطانة من دونكم لا يألونكم خبالا ودوا ما عنتم قد بدت البغضاء من أفواههم وما تخفي صدورهم أكبر قد بينا لكم الآيات إن كنتم تعقلون ﴿١١٨﴾

119. Voi li amate mentre loro non vi amano affatto. Mentre voi credete a tutta la Scrittura loro, quando vi incontrano, dicono: «Crediamo»; ma quando son soli, si mordono le dita rabbiosi contro di voi. Di': «Morite nella vostra rabbia!». In verità Allah conosce bene quello che è celato nei cuori.

119. hā ’antum ’ūlā’i tuḥibbūnahum wa lā yuḥibbūnakum wa tu’minūna bi-l-kitābī kullihī wa ’iḏā laqūkum qālū ’amannā wa ’iḏā ḫalaw ʻaḍḍū ʻalaykumu-l-’anāmila mina-l-ġayẓi qul mūtū bi-ġayẓikum ’inna-l-lāha ʻalīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

هَٰٓأَنتُمۡ أُوْلَآءِ تُحِبُّونَهُمۡ وَلَا يُحِبُّونَكُمۡ وَتُؤۡمِنُونَ بِٱلۡكِتَٰبِ كُلِّهِۦ وَإِذَا لَقُوكُمۡ قَالُوٓاْ ءَامَنَّا وَإِذَا خَلَوۡاْ عَضُّواْ عَلَيۡكُمُ ٱلۡأَنَامِلَ مِنَ ٱلۡغَيۡظِۚ قُلۡ مُوتُواْ بِغَيۡظِكُمۡۗ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمُۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ (119)

120. Se vi giunge un bene, se ne affliggono. Se un male vi colpisce, gioiscono. Se però sarete pazienti e devoti, i loro intrighi non vi procureranno alcun male. Allah abbraccia tutto quello che fanno.

120. ’in tamsaskum ḥasanatun tasu’hum wa ’in tuṣibkum sayyi’atun yafraḥū bihā wa ’in taṣbirū wa tattaqū lā yaḍurrukum kayduhum šay’an ’inna-l-lāha bi-mā yaʻmalūna muḥīṭ

إِن تَمۡسَسۡكُمۡ حَسَنَةٞ تَسُؤۡهُمۡ وَإِن تُصِبۡكُمۡ سَيِّئَةٞ يَفۡرَحُواْ بِهَاۖ وَإِن تَصۡبِرُواْ وَتَتَّقُواْ لَا يَضُرُّكُمۡ كَيۡدُهُمۡ شَيۡـًٔاۗ إِنَّ ٱللَّهَ بِمَا يَعۡمَلُونَ مُحِيطٞ (120)

121. E quando un mattino lasciasti la tua famiglia per schierare i credenti ai posti di combattimento… Allah è Colui Che tutto ascolta e conosce.

121. wa ’iḏ ġadawta min ’ahlika tubawwi’u-l-mu’minīna maqāʻida li-l-qitāli wa-l-lāhu samīʻun ʻalīm

وَإِذۡ غَدَوۡتَ مِنۡ أَهۡلِكَ تُبَوِّئُ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ مَقَٰعِدَ لِلۡقِتَالِۗ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ (121)

122. Quando due vostri clan stavano per ritirarsi, nonostante che Allah sia il loro patrono… I credenti ripongano fede in Allah.

122. ’iḏ hammat ṭā’ifatāni minkum ’an tafšalā wa-l-lāhu waliyyuhumā wa ʻalā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu’minūn

إِذۡ هَمَّت طَّآئِفَتَانِ مِنكُمۡ أَن تَفۡشَلَا وَٱللَّهُ وَلِيُّهُمَاۗ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلۡيَتَوَكَّلِ ٱلۡمُؤۡمِنُونَ (122)

123. Allah già vi soccorse a Badr, mentre eravate deboli. Temete Allah! Forse sarete riconoscenti!

123. wa la-qad naṣarakumu-l-lāhu bi-badrin wa ’antum ’aḏillatun fa-t-taqū-l-lāha laʻallakum taškurūn

وَلَقَدۡ نَصَرَكُمُ ٱللَّهُ بِبَدۡرٖ وَأَنتُمۡ أَذِلَّةٞۖ فَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ لَعَلَّكُمۡ تَشۡكُرُونَ (123)

124. Quando dicevi ai credenti: «Non vi basta che il vostro Signore faccia scendere in vostro aiuto tremila angeli?».

124. 'id̲ taqūlu li-l-mu'minīna 'alan yakfiyakum 'an yumiddakum rabbukum bi-t̲alāt̲ati 'ālāfin-mina-l-malā'ikati munzalīn

إِذۡ تَقُولُ لِلۡمُؤۡمِنِينَ أَلَن يَكۡفِيَكُمۡ أَن يُمِدَّكُمۡ رَبُّكُم بِثَلَٰثَةِ ءَالَٰفٖ مِّنَ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةِ مُنزَلِينَ ﴿١٢٤﴾

125. Anzi, se sarete pazienti e pii, quando i nemici verranno contro di voi, il vostro Signore vi manderà l'ausilio di cinquemila angeli guerrieri.

125. balā 'in taṣbirū wa tattaqū wa ya'tūkum min fawrihim hād̲ā yumdidkum rabbukum bi-ḫamsati 'ālāfin mina-l-malā'ikati musawwimīn

بَلَىٰٓۚ إِن تَصۡبِرُواْ وَتَتَّقُواْ وَيَأۡتُوكُم مِّن فَوۡرِهِمۡ هَٰذَا يُمۡدِدۡكُمۡ رَبُّكُم بِخَمۡسَةِ ءَالَٰفٖ مِّنَ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةِ مُسَوِّمِينَ ﴿١٢٥﴾

126. E Allah non ne fece altro che un annuncio di gioia per voi, affinché i vostri cuori si rassicurassero, poiché la vittoria non viene che da Allah, l'Eccelso, il Saggio,

126. wa mā ja'alahu-l-lāhu 'illā bušrā lakum wa li-taṭma'inna qulūbukum bihi wa ma-n-naṣru 'illā min 'indi-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm

وَمَا جَعَلَهُ ٱللَّهُ إِلَّا بُشۡرَىٰ لَكُمۡ وَلِتَطۡمَئِنَّ قُلُوبُكُم بِهِۦۗ وَمَا ٱلنَّصۡرُ إِلَّا مِنۡ عِندِ ٱللَّهِ ٱلۡعَزِيزِ ٱلۡحَكِيمِ ﴿١٢٦﴾

127. per fare a pezzi una parte di quelli che furono miscredenti, per umiliarli e farli ritornare sconfitti.

127. li-yaqṭa'a ṭarafan-mina l-lad̲īna kafarū 'aw yakbitahum fa-yanqalibū ḫā'ibīn

لِيَقۡطَعَ طَرَفٗا مِّنَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ أَوۡ يَكۡبِتَهُمۡ فَيَنقَلِبُواْ خَآئِبِينَ ﴿١٢٧﴾

128. Tu non hai nessuna parte in ciò, sia che [Allah] accetti il loro pentimento sia che li castighi, ché certamente sono degli iniqui.

128. laysa laka mina-l-'amri šay'un 'aw yatūba 'alayhim 'aw yu'add̲ibahum fa-'innahum ẓālimūn

لَيۡسَ لَكَ مِنَ ٱلۡأَمۡرِ شَيۡءٌ أَوۡ يَتُوبَ عَلَيۡهِمۡ أَوۡ يُعَذِّبَهُمۡ فَإِنَّهُمۡ ظَٰلِمُونَ ﴿١٢٨﴾

129. Ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Egli perdona chi vuole e castiga chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

129. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi yaġfiru li-man yašā'u wa yu'a<u>dd</u>ibu man yašā'u wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

وَلِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۚ يَغۡفِرُ لِمَن يَشَآءُ وَيُعَذِّبُ مَن يَشَآءُۚ وَٱللَّهُ غَفُورٞ رَّحِيمٞ (129)

130. O voi che credete, non cibatevi dell'usura che aumenta di doppio in doppio. E temete Allah, affinché possiate prosperare.

130. yā 'ayyuha-l-la<u>d</u>īna 'āmanū lā ta'kulu-r-ribā 'aḍ'āfan-muḍā'afatan wa-t-taqū-l-lāha la'allakum tufliḥūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَأۡكُلُواْ ٱلرِّبَوٰٓاْ أَضۡعَٰفٗا مُّضَٰعَفَةٗۖ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ لَعَلَّكُمۡ تُفۡلِحُونَ (130)

131. E temete il Fuoco che è stato preparato per i miscredenti.

131. wa-t-taqū-n-nāra-l-latī 'u'iddat li-l-kāfirīn

وَٱتَّقُواْ ٱلنَّارَ ٱلَّتِيٓ أُعِدَّتۡ لِلۡكَٰفِرِينَ (131)

132. E obbedite ad Allah e al Messaggero, ché possiate ricevere misericordia.

132. wa 'aṭī'ū-l-lāha wa-r-rasūla la'allakum turḥamūn

وَأَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَٱلرَّسُولَ لَعَلَّكُمۡ تُرۡحَمُونَ (132)

133. Affrettatevi al perdono del vostro Signore e al Giardino vasto come i cieli e la terra che è preparato per i timorati,

133. wa sāri'ū 'ilā maġfiratin-min-rabbikum wa jannatin 'arḍuhā-s-samāwātu wa-l-'arḍu 'u'iddat li-l-muttaqīn

۞ وَسَارِعُوٓاْ إِلَىٰ مَغۡفِرَةٖ مِّن رَّبِّكُمۡ وَجَنَّةٍ عَرۡضُهَا ٱلسَّمَٰوَٰتُ وَٱلۡأَرۡضُ أُعِدَّتۡ لِلۡمُتَّقِينَ (133)

134. quelli che donano nella buona e nella cattiva sorte, per quelli che controllano la loro collera e perdonano agli altri, poiché Allah ama chi opera il bene,

134. alla<u>d</u>īna yunfiqūna fi-s-sarrā'i wa-ḍ-ḍarrā'i wa-l-kāẓimīna-l-ġayẓa wa-l-'āfīna 'ani-n-nāsi wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muḥsinīn

ٱلَّذِينَ يُنفِقُونَ فِي ٱلسَّرَّآءِ وَٱلضَّرَّآءِ وَٱلۡكَٰظِمِينَ ٱلۡغَيۡظَ وَٱلۡعَافِينَ عَنِ ٱلنَّاسِۗ وَٱللَّهُ يُحِبُّ ٱلۡمُحۡسِنِينَ (134)

135. e quelli che, quando hanno commesso qualche misfatto o sono stati ingiusti nei confronti di loro stessi, si ricordano di Allah e Gli chiedono perdono dei loro peccati (e chi può perdonare i peccati se non Allah?), e non si ostinano nel male consapevolmente.

135. wa-l-laḏīna ʼiḏā faʻalū fāḥišatan ʼaw ẓalamū ʼanfusahum ḏakarū-l-lāha fa-staġfarū li-ḏunūbihim wa man yaġfiru-ḏ-ḏunūba ʼilla-l-lāhu wa lam yuṣirrū ʻalā mā faʻalū wa hum yaʻlamūn

وَٱلَّذِينَ إِذَا فَعَلُواْ فَٰحِشَةً أَوۡ ظَلَمُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ ذَكَرُواْ ٱللَّهَ فَٱسۡتَغۡفَرُواْ لِذُنُوبِهِمۡ وَمَن يَغۡفِرُ ٱلذُّنُوبَ إِلَّا ٱللَّهُ وَلَمۡ يُصِرُّواْ عَلَىٰ مَا فَعَلُواْ وَهُمۡ يَعۡلَمُونَ ﴿١٣٥﴾

136. Essi avranno in compenso il perdono del loro Signore e i Giardini in cui scorrono i ruscelli, e vi rimarranno in perpetuo. Che bella ricompensa per coloro che ben agiscono!

136. ʼūlāʼika jazāʼuhum-maġfiratun-min-rabbihim wa jannātun tajrī min taḥtihā-l-ʼanhāru ḫālidīna fīhā wa niʻma ʼajru-l-ʻāmilīn

أُوْلَٰٓئِكَ جَزَآؤُهُم مَّغۡفِرَةٌ مِّن رَّبِّهِمۡ وَجَنَّٰتٌ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَاۚ وَنِعۡمَ أَجۡرُ ٱلۡعَٰمِلِينَ ﴿١٣٦﴾

137. Certamente prima di voi avvennero molte cose. Percorrete la terra e vedrete che fine hanno fatto coloro che tacciavano di menzogna [gli inviati].

137. qad ḫalat min qablikum sunanun fa-sīrū fi-l-ʼarḍi fa-nẓurū kayfa kāna ʻāqibatu-l-mukaḏḏibīn

قَدۡ خَلَتۡ مِن قَبۡلِكُمۡ سُنَنٌ فَسِيرُواْ فِي ٱلۡأَرۡضِ فَٱنظُرُواْ كَيۡفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلۡمُكَذِّبِينَ ﴿١٣٧﴾

138. Questo è un proclama per gli uomini, una guida e un'esortazione per i timorati.

138. hāḏā bayānun-li-n-nāsi wa hudan wa mawʻiẓatun li-l-muttaqīn

هَٰذَا بَيَانٌ لِّلنَّاسِ وَهُدًى وَمَوۡعِظَةٌ لِّلۡمُتَّقِينَ ﴿١٣٨﴾

139. Non perdetevi d'animo, non vi affliggete: se siete credenti avrete il sopravvento.

139. wa lā tahinū wa lā taḥzanū wa ʼantumu-l-ʼaʻlawna ʼin kuntum-muʼminīn

وَلَا تَهِنُواْ وَلَا تَحۡزَنُواْ وَأَنتُمُ ٱلۡأَعۡلَوۡنَ إِن كُنتُم مُّؤۡمِنِينَ ﴿١٣٩﴾

140. Se subite una ferita, simile ferita è toccata anche agli altri. Così alterniamo questi giorni per gli uomini, sicché Allah riconosca quelli che hanno creduto e che scelga i testimoni tra voi - Allah non ama gli empi -

140. 'in yamsaskum qarḥun fa-qad massa-l-qawma qarḥun-miṯluhu wa tilka-l-'ayyāmu nudāwiluhā bayna-n-nāsi wa li-ya'lama-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū wa yattaḫiḏa minkum šuhadā'a wa-l-lāhu lā yuḥibbu-ẓ-ẓālimīn

إِن يَمۡسَسۡكُمۡ قَرۡحٞ فَقَدۡ مَسَّ ٱلۡقَوۡمَ قَرۡحٞ مِّثۡلُهُۥۚ وَتِلۡكَ ٱلۡأَيَّامُ نُدَاوِلُهَا بَيۡنَ ٱلنَّاسِ وَلِيَعۡلَمَ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَيَتَّخِذَ مِنكُمۡ شُهَدَآءَۗ وَٱللَّهُ لَا يُحِبُّ ٱلظَّٰلِمِينَ (140)

141. e Allah purifichi i credenti e annienti i negatori.

141. wa li-yumaḥḥiṣa-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū wa yamḥaqa-l-kāfirīn

وَلِيُمَحِّصَ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَيَمۡحَقَ ٱلۡكَٰفِرِينَ (141)

142. Pensate forse di entrare nel Giardino senza che Allah riconosca coloro che lottano, coloro che sopportano?

142. 'am ḥasibtum 'an tadḫulū-l-jannata wa lammā ya'lami-l-lāhu-l-laḏīna jāhadū minkum wa ya'lama-ṣ-ṣābirīn

أَمۡ حَسِبۡتُمۡ أَن تَدۡخُلُواْ ٱلۡجَنَّةَ وَلَمَّا يَعۡلَمِ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ جَٰهَدُواْ مِنكُمۡ وَيَعۡلَمَ ٱلصَّٰبِرِينَ (142)

143. Vi auguravate la morte prima ancora di incontrarla. Ora l'avete vista con i vostri occhi.

143. wa la-qad kuntum tamannawna-l-mawta min qabli 'an talqawhu fa-qad ra'aytumūhu wa 'antum tanẓurūn

وَلَقَدۡ كُنتُمۡ تَمَنَّوۡنَ ٱلۡمَوۡتَ مِن قَبۡلِ أَن تَلۡقَوۡهُ فَقَدۡ رَأَيۡتُمُوهُ وَأَنتُمۡ تَنظُرُونَ (143)

144. Muhammad non è altro che un messaggero, altri ne vennero prima di lui; se morisse o se fosse ucciso, ritornereste sui vostri passi? Chi ritornerà sui suoi passi, non danneggerà Allah in nulla e, ben presto, Allah compenserà i riconoscenti.

144. wa mā muḥammadun 'illā rasūlun qad ḫalat min qablihi-r-rusulu 'a-fa-'in māta 'aw qutila-nqalabtum 'alā 'a'qābikum wa man yanqalib 'alā 'aqibayhi fa-lan yaḍurra-l-lāha šay'an wa sayajzī-l-lāhu-š-šākirīn

وَمَا مُحَمَّدٌ إِلَّا رَسُولٞ قَدۡ خَلَتۡ مِن قَبۡلِهِ ٱلرُّسُلُۚ أَفَإِيْن مَّاتَ أَوۡ قُتِلَ ٱنقَلَبۡتُمۡ عَلَىٰٓ أَعۡقَٰبِكُمۡۚ وَمَن يَنقَلِبۡ عَلَىٰ عَقِبَيۡهِ فَلَن يَضُرَّ ٱللَّهَ شَيۡـٔٗاۗ وَسَيَجۡزِي ٱللَّهُ ٱلشَّٰكِرِينَ (144)

145. Nessuno muore se non con il permesso di Allah, in un termine scritto e stabilito. A chi vuole compensi terreni gli saranno accordati, a chi vuole compensi nell'Altra vita glieli daremo; ben presto ricompenseremo i riconoscenti.

145. wa mā kāna li-nafsin 'an tamūta 'illā bi-'iḏni-l-lāhi kitāban-mu'ajjalan wa man yurid ṯawāba-d-dunyā nu'tihi minhā wa man yurid ṯawāba-l-'āḫirati nu'tihi minhā wa sa-najzī-š-šākirīn

وَمَا كَانَ لِنَفۡسٍ أَن تَمُوتَ إِلَّا بِإِذۡنِ ٱللَّهِ كِتَٰبٗا مُّؤَجَّلٗاۗ وَمَن يُرِدۡ ثَوَابَ ٱلدُّنۡيَا نُؤۡتِهِۦ مِنۡهَا وَمَن يُرِدۡ ثَوَابَ ٱلۡأٓخِرَةِ نُؤۡتِهِۦ مِنۡهَاۚ وَسَنَجۡزِي ٱلشَّٰكِرِينَ ﴿١٤٥﴾

146. Quanti Profeti combatterono affiancati da numerosi discepoli senza perdersi d'animo per ciò che li colpiva sul sentiero di Allah, senza infiacchirsi e senza cedere! Allah ama i perseveranti.

146. wa ka'ayyin min nabiyyin qātala ma'ahu ribbiyyūna kaṯīrun fa-mā wahanū li-mā 'aṣābahum fī sabīli-l-lāhi wa mā-ḍa'ufū wa mā-stakānū wa-l-lāhu yuḥibbu-ṣ-ṣābirīn

وَكَأَيِّن مِّن نَّبِيّٖ قَٰتَلَ مَعَهُۥ رِبِّيُّونَ كَثِيرٞ فَمَا وَهَنُواْ لِمَآ أَصَابَهُمۡ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَمَا ضَعُفُواْ وَمَا ٱسۡتَكَانُواْۗ وَٱللَّهُ يُحِبُّ ٱلصَّٰبِرِينَ ﴿١٤٦﴾

147. Solo dissero: «Signore, perdona i nostri errori e gli eccessi che abbiamo commesso, rinsalda le nostre gambe e dacci la vittoria sugli infedeli».

147. wa mā kāna qawlahum 'illā 'an qālū rabbana-ġfir lanā ḏunūbanā wa 'isrāfanā fī 'amrinā wa ṯabbit 'aqdāmanā wa-nṣurnā 'ala-l-qawmi-l-kāfirīn

وَمَا كَانَ قَوۡلَهُمۡ إِلَّآ أَن قَالُواْ رَبَّنَا ٱغۡفِرۡ لَنَا ذُنُوبَنَا وَإِسۡرَافَنَا فِيٓ أَمۡرِنَا وَثَبِّتۡ أَقۡدَامَنَا وَٱنصُرۡنَا عَلَى ٱلۡقَوۡمِ ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿١٤٧﴾

148. E Allah diede loro ricompensa in questa vita e migliore ricompensa nell'altra. Allah ama coloro che fanno il bene.

148. fa-'ātāhumu-l-lāhu ṯawāba-d-dunyā wa ḥusna ṯawābi-l-'āḫirati wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muḥsinīn

فَـَٔاتَىٰهُمُ ٱللَّهُ ثَوَابَ ٱلدُّنۡيَا وَحُسۡنَ ثَوَابِ ٱلۡأٓخِرَةِۗ وَٱللَّهُ يُحِبُّ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ﴿١٤٨﴾

149. O voi che credete! Se obbedite ai miscredenti, vi faranno tornare sui vostri passi e sarete sconfitti.

149. yā 'ayyuha-l-laḏina 'āmanū 'in tuṭī'ū-l-laḏīna kafarū yaruddūkum 'alā 'a'qābikum fa-tanqalibū ḫāsirīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِن تُطِيعُواْ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ يَرُدُّوكُمۡ عَلَىٰٓ أَعۡقَٰبِكُمۡ فَتَنقَلِبُواْ خَٰسِرِينَ ﴿١٤٩﴾

150. Sì, Allah è il vostro patrono, il Migliore dei soccorritori.

150. bali-l-lāhu mawlākum wa huwa ḫayru-n-nāṣirīn

بَلِ ٱللَّهُ مَوۡلَىٰكُمۡۖ وَهُوَ خَيۡرُ ٱلنَّٰصِرِينَ ﴿١٥٠﴾

151. Ben presto getteremo lo sgomento nei cuori dei miscredenti, perché hanno associato ad Allah esseri ai quali Egli non ha dato autorità alcuna. Il Fuoco sarà il loro rifugio. Sarà atroce l'asilo degli empi.

151. sa-nulqī fī qulūbi-l-ladīna kafarū-r-ruʻba bi-mā 'ašrakū bi-l-lāhi mā lam yunazzil bihi sulṭānan wa ma'wāhumu-n-nāru wa bi'sa maṯwā-ẓ-ẓālimīn

سَنُلْقِي فِي قُلُوبِ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱلرُّعْبَ بِمَآ أَشْرَكُوا۟ بِٱللَّهِ مَا لَمْ يُنَزِّلْ بِهِۦ سُلْطَٰنًا ۖ وَمَأْوَىٰهُمُ ٱلنَّارُ ۚ وَبِئْسَ مَثْوَى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٥١﴾

152. Allah ha mantenuto la promessa che vi aveva fatto, quando per volontà Sua li avete annientati, [e ciò] fino al momento in cui vi siete persi d'animo e avete discusso gli ordini. Disobbediste, quando intravedeste quello che desideravate. Tra di voi ci sono alcuni che desiderano i beni di questo mondo e ce ne sono altri che bramano quelli dell'altro. Allah vi ha fatto fuggire davanti a loro per mettervi alla prova e poi certamente vi ha perdonati. Allah possiede la grazia più grande per i credenti.

152. wa la-qad ṣadaqakumu-l-lāhu waʻdahu 'id taḥussūnahum bi-'idnihi ḥattā 'idā fašiltum wa tanāzaʻtum fi-l-'amri wa ʻaṣaytum-min baʻdi mā 'arākum mā tuḥibbūna minkum man yurīdu-d-dunyā wa minkum-man yurīdu-l-'āḫirata ṯumma ṣarafakum ʻanhum li-yabtaliyakum wa la-qad ʻafā ʻankum wa-l-lāhu dū faḍlin ʻalā-l-lmu'minīn

وَلَقَدْ صَدَقَكُمُ ٱللَّهُ وَعْدَهُۥٓ إِذْ تَحُسُّونَهُم بِإِذْنِهِۦ ۖ حَتَّىٰٓ إِذَا فَشِلْتُمْ وَتَنَٰزَعْتُمْ فِى ٱلْأَمْرِ وَعَصَيْتُم مِّنۢ بَعْدِ مَآ أَرَىٰكُم مَّا تُحِبُّونَ ۚ مِنكُم مَّن يُرِيدُ ٱلدُّنْيَا وَمِنكُم مَّن يُرِيدُ ٱلْءَاخِرَةَ ۚ ثُمَّ صَرَفَكُمْ عَنْهُمْ لِيَبْتَلِيَكُمْ ۖ وَلَقَدْ عَفَا عَنكُمْ ۗ وَٱللَّهُ ذُو فَضْلٍ عَلَى ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٥٢﴾

153. Quando risalivate senza badare a nessuno, mentre alle vostre spalle il Messaggero vi richiamava. Allora [Allah] vi ha compensato di un'angoscia con un'altra angoscia, affinché non vi affliggeste per quello che vi era sfuggito e per quello che vi era capitato. Allah è ben informato di quello che fate.

153. 'id tuṣʻidūna wa lā talwūna ʻalā 'aḥadin wa-r-rasūlu yadʻūkum fī 'uḫrākum fa-'aṯābakum ġamman bi-ġammin likay lā taḥzanū ʻalā mā fātakum wa lā mā 'aṣābakum wa -l-lāhu ḫabīrun bi-mā taʻmalūn

۞ إِذْ تُصْعِدُونَ وَلَا تَلْوُۥنَ عَلَىٰٓ أَحَدٍ وَٱلرَّسُولُ يَدْعُوكُمْ فِىٓ أُخْرَىٰكُمْ فَأَثَٰبَكُمْ غَمًّۢا بِغَمٍّ لِّكَيْلَا تَحْزَنُوا۟ عَلَىٰ مَا فَاتَكُمْ وَلَا مَآ أَصَٰبَكُمْ ۗ وَٱللَّهُ خَبِيرٌۢ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٥٣﴾

154. Dopo la tristezza, fece scendere su di voi un senso di sicurezza e un sopore che avvolse una parte di voi mentre altri piangevano su se stessi e concepirono su Allah pensieri dell'età dell'ignoranza, non conformi al vero. Dicevano: «Cosa abbiamo guadagnato in questa impresa?». Di' loro: «Tutta l'impresa appartiene ad Allah». Quello che non palesano lo nascondono in sé: «Se avessimo avuto una qualche parte in questa storia, non saremmo stati uccisi in questo luogo». Di': «Anche se foste stati nelle vostre case, la morte sarebbe andata a cercare nei loro letti quelli che erano predestinati. Tutto è accaduto perché Allah provi quello che celate in seno e purifichi quello che avete nei cuori. Allah conosce quello che celano i cuori.

154. ṯumma 'anzala 'alaykum min ba'di-l-ġammi 'amanatan nu'āsan yaġšā ṭā'ifatan-minkum wa ṭā'ifatun qad 'ahammathum 'anfusuhum yaẓunnūna bi-l-lāhi ġayra-l-ḥaqqi ẓanna-l-jāhiliyyati yaqūlūna hal-lanā mina-l-'amri min šay'in qul 'inna-l-'amra kullahu li-l-lāhi yuḫfūna fī 'anfusihim-mā lā yubdūna laka yaqūlūna law kāna lanā mina-l-'amri šay'un-mā qutilnā hā-huna qul-law kuntum fī buyūtikum la-baraza-l-laḏīna kutiba 'alayhimu-l-qatlu 'ilā maḍāji'ihim wa li-yabtaliya-l-lāhu mā fī ṣudūrikum wa li yumaḥḥiṣa mā fī qulūbikum wa-l-lāhu 'alīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

ثُمَّ أَنزَلَ عَلَيْكُم مِّنۢ بَعْدِ ٱلْغَمِّ أَمَنَةً نُّعَاسًا يَغْشَىٰ طَآئِفَةً مِّنكُمْ ۖ وَطَآئِفَةٌ قَدْ أَهَمَّتْهُمْ أَنفُسُهُمْ يَظُنُّونَ بِٱللَّهِ غَيْرَ ٱلْحَقِّ ظَنَّ ٱلْجَٰهِلِيَّةِ ۖ يَقُولُونَ هَل لَّنَا مِنَ ٱلْأَمْرِ مِن شَىْءٍ ۗ قُلْ إِنَّ ٱلْأَمْرَ كُلَّهُۥ لِلَّهِ ۗ يُخْفُونَ فِىٓ أَنفُسِهِم مَّا لَا يُبْدُونَ لَكَ ۖ يَقُولُونَ لَوْ كَانَ لَنَا مِنَ ٱلْأَمْرِ شَىْءٌ مَّا قُتِلْنَا هَٰهُنَا ۗ قُل لَّوْ كُنتُمْ فِى بُيُوتِكُمْ لَبَرَزَ ٱلَّذِينَ كُتِبَ عَلَيْهِمُ ٱلْقَتْلُ إِلَىٰ مَضَاجِعِهِمْ ۖ وَلِيَبْتَلِىَ ٱللَّهُ مَا فِى صُدُورِكُمْ وَلِيُمَحِّصَ مَا فِى قُلُوبِكُمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ﴿١٥٤﴾

155. Quanto a quelli di voi che volsero le spalle il giorno in cui le due schiere si incontrarono, fu Satana a sedurli e a farli inciampare, per una qualche colpa che avevano commesso; ma Allah ha perdonato loro, poiché Allah è perdonatore, indulgente.

155. 'inna-l-laḏīna tawallaw minkum yawma-l-taqā-l-jam'āni 'innamā-stazallahumu-š-šayṭānu bi-ba'ḍi mā kasabū wa la-qad 'afā-l-lāhu 'anhum 'inna-l-lāha ġafūrun ḥalīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ تَوَلَّوْا۟ مِنكُمْ يَوْمَ ٱلْتَقَى ٱلْجَمْعَانِ إِنَّمَا ٱسْتَزَلَّهُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ بِبَعْضِ مَا كَسَبُوا۟ ۖ وَلَقَدْ عَفَا ٱللَّهُ عَنْهُمْ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿١٥٥﴾

156. O voi che credete, non siate come i miscredenti che, mentre i loro fratelli viaggiavano sulla terra o guerreggiavano, dissero: «Se fossero rimasti con noi non sarebbero morti, non sarebbero stati uccisi». Allah ne voleva fare un [motivo di] rimpianto nei loro cuori. È Allah che dà la vita e la morte. Allah osserva quello che fate.

156. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā takūnū ka-l-ladīna kafarū wa qālū li-'iḫwānihim 'idā ḍarabū fi-l-l'arḍi 'aw kānū ġuzzan law kānū 'indanā mā mātū wa mā qutilū li-yaj'ala-l-lāhu dālika ḥasratan fī qulūbihim wa-l-lāhu yuḥyī wa yumītu wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna baṣīr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَكُونُواْ كَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَقَالُواْ لِإِخۡوَٰنِهِمۡ إِذَا ضَرَبُواْ فِي ٱلۡأَرۡضِ أَوۡ كَانُواْ غُزّٗى لَّوۡ كَانُواْ عِندَنَا مَا مَاتُواْ وَمَا قُتِلُواْ لِيَجۡعَلَ ٱللَّهُ ذَٰلِكَ حَسۡرَةٗ فِي قُلُوبِهِمۡۗ وَٱللَّهُ يُحۡيِۦ وَيُمِيتُۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ بَصِيرٞ ١٥٦

157. E se sarete uccisi sul sentiero di Allah, o perirete, il perdono e la misericordia di Allah valgono di più di quello che accumulano.

157. wa la'in qutiltum fī sabīli-l-lāhi 'aw muttum la-maġfiratun mina-l-lāhi wa raḥmatun ḫayrun mimmā yajma'ūn

وَلَئِن قُتِلۡتُمۡ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ أَوۡ مُتُّمۡ لَمَغۡفِرَةٞ مِّنَ ٱللَّهِ وَرَحۡمَةٌ خَيۡرٞ مِّمَّا يَجۡمَعُونَ ١٥٧

158. Che moriate o che siate uccisi, invero è verso Allah che sarete ricondotti.

158. wa la-'in-muttum 'aw qutiltum la-'ila-l-lāhi tuḥšarūn

وَلَئِن مُّتُّمۡ أَوۡ قُتِلۡتُمۡ لَإِلَى ٱللَّهِ تُحۡشَرُونَ ١٥٨

159. È per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te. Perdona loro e supplica che siano assolti. Consultati con loro sugli ordini da impartire; poi, quando hai deciso abbi fiducia in Allah. Allah ama coloro che confidano in Lui.

159. fa-bi-mā raḥmatin mina-l-lāhi linta lahum wa law kunta faẓẓan ġalīẓa-l-qalbi la-nfaḍḍū min ḥawlika fa-'fu 'anhum wa-staġfir lahum wa šāwirhum fi-l-'amri fa-'idā 'azamta fa-tawakkal 'alā-l-lāhi 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-mutawakkilīn

فَبِمَا رَحۡمَةٖ مِّنَ ٱللَّهِ لِنتَ لَهُمۡۖ وَلَوۡ كُنتَ فَظًّا غَلِيظَ ٱلۡقَلۡبِ لَٱنفَضُّواْ مِنۡ حَوۡلِكَۖ فَٱعۡفُ عَنۡهُمۡ وَٱسۡتَغۡفِرۡ لَهُمۡ وَشَاوِرۡهُمۡ فِي ٱلۡأَمۡرِۖ فَإِذَا عَزَمۡتَ فَتَوَكَّلۡ عَلَى ٱللَّهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلۡمُتَوَكِّلِينَ ١٥٩

160. Se Allah vi sostiene, nessuno vi può sconfiggere. Se vi abbandona, chi vi potrà aiutare? Confidino in Allah i credenti.

160. ’in yanṣurkumu-l-lāhu fa-lā ġāliba lakum wa ’in yaḫḏulkum fa-man ḏa-l-laḏī yanṣurukum min ba‘dihi wa ‘ala-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu’minūn

إِن يَنصُرۡكُمُ ٱللَّهُ فَلَا غَالِبَ لَكُمۡۖ وَإِن يَخۡذُلۡكُمۡ فَمَن ذَا ٱلَّذِي يَنصُرُكُم مِّنۢ بَعۡدِهِۦۗ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلۡيَتَوَكَّلِ ٱلۡمُؤۡمِنُونَ ﴿١٦٠﴾

161. L’inganno non s’addice a un Profeta. Chi inganna porterà seco il suo inganno nel Giorno della Resurrezione, e ogni anima sarà ripagata per quello che avrà meritato. Nessuno sarà frodato.

161. wa mā kāna li-nabiyyin ’an yaġulla wa man yaġlul ya’ti bi-mā ġalla yawma-l-qiyāmati ṯumma tuwaffā kullu nafsin mā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

وَمَا كَانَ لِنَبِيٍّ أَن يَغُلَّۚ وَمَن يَغۡلُلۡ يَأۡتِ بِمَا غَلَّ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِۚ ثُمَّ تُوَفَّىٰ كُلُّ نَفۡسٖ مَّا كَسَبَتۡ وَهُمۡ لَا يُظۡلَمُونَ ﴿١٦١﴾

162. E chi persegue il compiacimento di Allah sarà come colui che ha meritato la Sua collera? Per costui l’Inferno, che infausto rifugio!

162. ’a-fa-mani-t-taba‘a riḍwāna-l-lāhi ka-man bā’a bi-saḫaṭin mina-l-lāhi wa ma’wāhu jahannamu wa bi’sa-l-maṣīr

أَفَمَنِ ٱتَّبَعَ رِضۡوَٰنَ ٱللَّهِ كَمَنۢ بَآءَ بِسَخَطٖ مِّنَ ٱللَّهِ وَمَأۡوَىٰهُ جَهَنَّمُۖ وَبِئۡسَ ٱلۡمَصِيرُ ﴿١٦٢﴾

163. Vi sono [gradi] distinti presso Allah; Allah vede perfettamente quello che fanno.

163. hum darajātun ‘inda-l-lāhi wa-l-lāhu baṣīrun bi-mā ya‘malūn

هُمۡ دَرَجَٰتٌ عِندَ ٱللَّهِۗ وَٱللَّهُ بَصِيرُۢ بِمَا يَعۡمَلُونَ ﴿١٦٣﴾

164. Allah ha colmato [di grazia] i credenti, quando ha suscitato tra loro un Messaggero che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la saggezza, mentre in precedenza erano in preda all’errore evidente.

164. la-qad manna-l-lāhu ‘alā-l-mu’minīna ’iḏ ba‘aṯa fīhim rasūlan-min ’anfusihim yatlū ‘alayhim ’āyātihi wa yuzakkīhim wa yu‘allimuhumu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa ’in kānū min qablu la-fī ḍalālin-mubīn

لَقَدۡ مَنَّ ٱللَّهُ عَلَى ٱلۡمُؤۡمِنِينَ إِذۡ بَعَثَ فِيهِمۡ رَسُولٗا مِّنۡ أَنفُسِهِمۡ يَتۡلُواْ عَلَيۡهِمۡ ءَايَٰتِهِۦ وَيُزَكِّيهِمۡ وَيُعَلِّمُهُمُ ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡحِكۡمَةَ وَإِن كَانُواْ مِن قَبۡلُ لَفِي ضَلَٰلٖ مُّبِينٍ ﴿١٦٤﴾

165. Quando vi giunge un dispiacere - e già ne avevate inflitto uno doppio - direte: «Come è successo?». Di': «Viene da voi stessi». In verità Allah è onnipotente!

165. 'awa lammā 'aṣābatkum muṣībatun qad 'aṣabtum-miṯlayhā qultum 'annā hāḏā qul huwa min 'indi 'anfusikum 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

أَوَلَمَّآ أَصَٰبَتۡكُم مُّصِيبَةٞ قَدۡ أَصَبۡتُم مِّثۡلَيۡهَا قُلۡتُمۡ أَنَّىٰ هَٰذَاۖ قُلۡ هُوَ مِنۡ عِندِ أَنفُسِكُمۡۗ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ﴿١٦٥﴾

166. Quello che vi toccò, il giorno in cui le due schiere si incontrarono, avvenne con il permesso di Allah, affinché riconoscesse i credenti,

166. wa mā 'aṣābakum yawma-l-taqa-l-jam'āni fa-bi-'iḏni-l-lāhi wa li-ya'lama-l-mu'minīn

وَمَآ أَصَٰبَكُمۡ يَوۡمَ ٱلۡتَقَى ٱلۡجَمۡعَانِ فَبِإِذۡنِ ٱللَّهِ وَلِيَعۡلَمَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ﴿١٦٦﴾

167. e riconoscesse gli ipocriti. Quando fu detto loro: «Venite a combattere sul sentiero di Allah o [almeno] difendetevi!», dissero: «Vi seguiremmo certamente se sapessimo combattere!». In quel giorno erano più vicini alla miscredenza che alla fede. Le loro bocche non dicevano quello che celavano nel cuore. Ma Allah conosce bene quello che nascondevano.

167. wa li-ya'lama-l-laḏīna nāfaqū wa qīla lahum ta'ālaw qātilū fī sabīli-l-lāhi 'awi-dfa'ū qālū law na'lamu qitālan la-t-taba'nākum hum li-l-kufri yawma'iḏin 'aqrabu minhum li-l-'īmāni yaqūlūna bi-'afwāhihim mā laysa fī qulūbihim wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā yaktumūn

وَلِيَعۡلَمَ ٱلَّذِينَ نَافَقُواْۚ وَقِيلَ لَهُمۡ تَعَالَوۡاْ قَٰتِلُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ أَوِ ٱدۡفَعُواْۖ قَالُواْ لَوۡ نَعۡلَمُ قِتَالٗا لَّٱتَّبَعۡنَٰكُمۡۗ هُمۡ لِلۡكُفۡرِ يَوۡمَئِذٍ أَقۡرَبُ مِنۡهُمۡ لِلۡإِيمَٰنِۚ يَقُولُونَ بِأَفۡوَٰهِهِم مَّا لَيۡسَ فِي قُلُوبِهِمۡۚ وَٱللَّهُ أَعۡلَمُ بِمَا يَكۡتُمُونَ ﴿١٦٧﴾

168. Seduti tranquillamente, dissero ai loro fratelli: «Se ci avessero obbedito, non sarebbero rimasti uccisi!». Di' loro: «Allontanate la morte da voi, se siete sinceri!».

168. allaḏīna qālū li-'iḫwānihim wa qa'adū law 'aṭā'ūnā mā qutilū qul fa-dra'ū 'an 'anfusikumu-l-mawta 'in kuntum ṣādiqīn

ٱلَّذِينَ قَالُواْ لِإِخۡوَٰنِهِمۡ وَقَعَدُواْ لَوۡ أَطَاعُونَا مَا قُتِلُواْۗ قُلۡ فَٱدۡرَءُواْ عَنۡ أَنفُسِكُمُ ٱلۡمَوۡتَ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ﴿١٦٨﴾

169. Non considerare morti quelli che sono stati uccisi sul sentiero di Allah. Sono vivi invece e ben provvisti dal loro Signore,

169. wa lā taḥsabanna-l-laḏīna qutilū fī sabīli-l-lāhi 'amwātan bal 'aḥyā'un 'inda rabbihim yurzaqūn

وَلَا تَحۡسَبَنَّ ٱلَّذِينَ قُتِلُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ أَمۡوَٰتَۢاۚ بَلۡ أَحۡيَآءٌ عِندَ رَبِّهِمۡ يُرۡزَقُونَ ﴿١٦٩﴾

170. lieti di quello che Allah, per Sua grazia, concede. E a quelli che sono rimasti dietro di loro, danno la lieta novella: «Nessun timore, non ci sarà afflizione».

170. fariḥīna bi-mā 'ātāhumu-l-lāhu min faḍlihi wa yastabširūna bi-l-lad̲īna lam yalḥaqū bi him min ḫalfihim 'allā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

فَرِحِينَ بِمَآ ءَاتَىٰهُمُ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ وَيَسْتَبْشِرُونَ بِٱلَّذِينَ لَمْ يَلْحَقُوا۟ بِهِم مِّنْ خَلْفِهِمْ أَلَّا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿170﴾

171. Annunciano la novella del beneficio di Allah e della grazia e che Allah non lascia andar perduto il compenso dei credenti.

171. yastabširūna bi-ni'matin mina-l-lāhi wa faḍlin wa 'anna-l-lāha lā yuḍī'u 'ajra-l-mu'minīn

۞ يَسْتَبْشِرُونَ بِنِعْمَةٍ مِّنَ ٱللَّهِ وَفَضْلٍ وَأَنَّ ٱللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجْرَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿171﴾

172. Coloro che, pur feriti, risposero all'appello di Allah e del Messaggero, quelli di loro che ben agivano e temevano Allah avranno un compenso immenso.

172. allad̲īna-stajābū li-l-lāhi wa-r-rasūli min ba'di mā 'aṣābahumu-l-qarḥu li-l-lad̲īna 'aḥsanū minhum wa-t-taqaw 'ajrun 'aẓīm

ٱلَّذِينَ ٱسْتَجَابُوا۟ لِلَّهِ وَٱلرَّسُولِ مِنۢ بَعْدِ مَآ أَصَابَهُمُ ٱلْقَرْحُ ۚ لِلَّذِينَ أَحْسَنُوا۟ مِنْهُمْ وَٱتَّقَوْا۟ أَجْرٌ عَظِيمٌ ﴿172﴾

173. Dicevano loro: «Si sono riuniti contro di voi, temeteli». Ma questo accrebbe la loro fede e dissero: «Allah ci basterà, è il Migliore dei protettori».

173. allad̲īna qāla lahumu-n-nāsu 'inna-n-nāsa qad jama'ū lakum fa-ḫšawhum fa-zādahum 'īmanan wa qālū ḥasbuna-l-lāhu wa ni'ma-l-wakīl

ٱلَّذِينَ قَالَ لَهُمُ ٱلنَّاسُ إِنَّ ٱلنَّاسَ قَدْ جَمَعُوا۟ لَكُمْ فَٱخْشَوْهُمْ فَزَادَهُمْ إِيمَـٰنًا وَقَالُوا۟ حَسْبُنَا ٱللَّهُ وَنِعْمَ ٱلْوَكِيلُ ﴿173﴾

174. Ritornarono con la grazia e il favore di Allah, non li colse nessun male e perseguirono il Suo compiacimento. Allah possiede grazia immensa.

174. fa-nqalabū bi-ni'matin-mina-l-lāhi wa faḍlin lam yamsashum sū'un wa-t-taba'ū riḍwāna-l-lāhi wa-l-lāhu d̲ū faḍlin 'aẓīm

فَٱنقَلَبُوا۟ بِنِعْمَةٍ مِّنَ ٱللَّهِ وَفَضْلٍ لَّمْ يَمْسَسْهُمْ سُوٓءٌ وَٱتَّبَعُوا۟ رِضْوَٰنَ ٱللَّهِ ۗ وَٱللَّهُ ذُو فَضْلٍ عَظِيمٍ ﴿174﴾

175. Certo è Satana che cerca di spaventarvi con i suoi alleati. Non abbiate paura di loro, ma temete Me se siete credenti.

175. ʼinna-mā ḏālikumu-š-šayṭānu yuḫawwifu ʼawliyāʼahu fa-lā taḫāfūhum wa ḫāfūnī ʼin kuntum-muʼminīn

إِنَّمَا ذَٰلِكُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ يُخَوِّفُ أَوْلِيَآءَهُۥ فَلَا تَخَافُوهُمْ وَخَافُونِ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ (175)

176. Non essere afflitto per quelli che accorrono alla miscredenza. In verità non potranno nuocere ad Allah in nulla. Allah non darà loro parte alcuna nell'altra vita e avranno castigo immenso.

176. wa lā yaḥzunka-l-laḏīna yusāriʻūna fi-l-kufri ʼinnahum lan yaḍurru-l-lāha šayʼan yurīdu-l-lāhu ʼallā yajʻala lahum ḥaẓẓan fi-l-ʼāḫirati wa lahum ʻaḏābun ʻaẓīm

وَلَا يَحْزُنكَ ٱلَّذِينَ يُسَٰرِعُونَ فِى ٱلْكُفْرِ ۚ إِنَّهُمْ لَن يَضُرُّوا۟ ٱللَّهَ شَيْـًٔا ۗ يُرِيدُ ٱللَّهُ أَلَّا يَجْعَلَ لَهُمْ حَظًّا فِى ٱلْءَاخِرَةِ ۖ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ (176)

177. Invero, coloro che hanno barattato la fede con la miscredenza, non potranno nuocere ad Allah in nulla e avranno doloroso castigo.

177. ʼinna-l-laḏīna-štarawu-l-kufra bi-l-ʼīmāni lan yaḍurrū-l-lāha šayʼan wa lahum ʻaḏābun ʼalīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ ٱشْتَرَوُا۟ ٱلْكُفْرَ بِٱلْإِيمَٰنِ لَن يَضُرُّوا۟ ٱللَّهَ شَيْـًٔا وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ (177)

178. I miscredenti non credano che la dilazione che accordiamo loro sia un bene per essi. Se gliela accordiamo, è solo perché aumentino i loro peccati. Avranno un castigo avvilente.

178. wa lā yaḥsabanna-l-laḏīna kafarū ʼanna-mā numlī lahum ḫayrun li-ʼanfusihim ʼinnamā numlī lahum li-yazdādū ʼiṯman wa lahum ʻaḏābun-muhīn

وَلَا يَحْسَبَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَنَّمَا نُمْلِى لَهُمْ خَيْرٌ لِّأَنفُسِهِمْ ۚ إِنَّمَا نُمْلِى لَهُمْ لِيَزْدَادُوٓا۟ إِثْمًا ۚ وَلَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ (178)

179. Non si addice ad Allah lasciare i credenti nello stato in cui vi trovate, se non fino a distinguere il cattivo dal buono. Allah non intende informarvi sull'Invisibile, Allah sceglie chi vuole tra i Suoi messaggeri. Credete in Allah e nei Suoi messaggeri. Se crederete e vi comporterete da timorati, avrete una ricompensa immensa.

179. mā kāna-l-lāhu li-yaḏara-l-muʼminīna ʻalā mā ʼantum ʻalayhi ḥattā yamīza-l-ḫabīṯa mina-ṭ-ṭayyibi wa mā kāna-l-lāhu li-yuṭliʻakum ʻalā-l-ġaybi wa lākinna-l-lāha yajtabī min rusulihī man yašāʼu fa-ʼāminū bi-l-lāhi wa rusulihī wa ʼin tuʼminū wa tattaqū fa-lakum ʼajrun ʻaẓīm

مَّا كَانَ ٱللَّهُ لِيَذَرَ ٱلْمُؤْمِنِينَ عَلَىٰ مَآ أَنتُمْ عَلَيْهِ حَتَّىٰ يَمِيزَ ٱلْخَبِيثَ مِنَ ٱلطَّيِّبِ ۗ وَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيُطْلِعَكُمْ عَلَى ٱلْغَيْبِ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يَجْتَبِى مِن رُّسُلِهِۦ مَن يَشَآءُ ۖ فَـَٔامِنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦ ۚ وَإِن تُؤْمِنُوا۟ وَتَتَّقُوا۟ فَلَكُمْ أَجْرٌ عَظِيمٌ (179)

180. Coloro che sono avari di quello che Allah ha concesso loro della Sua grazia, non credano che ciò sia un bene per loro. Al contrario, è un male: presto, nel Giorno del Giudizio, porteranno appeso al collo ciò di cui furono avari. Ad Allah l'eredità dei cieli e della terra; e Allah è ben informato di quello che fate.

180. wa lā yaḥsabanna-l-ladīna yabḫalūna bi-mā 'ātāhumu-l-lāhu min faḍlihi huwa ḫayran lahum bal huwa šarrun lahum sa-yuṭawwaqūna mā baḫilū bihi yawma-l-qiyāmati wa li-l-lāhi mīrāṯu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna ḫabīr

وَلَا يَحۡسَبَنَّ ٱلَّذِينَ يَبۡخَلُونَ بِمَآ ءَاتَىٰهُمُ ٱللَّهُ مِن فَضۡلِهِۦ هُوَ خَيۡرٗا لَّهُمۖ بَلۡ هُوَ شَرّٞ لَّهُمۡۖ سَيُطَوَّقُونَ مَا بَخِلُواْ بِهِۦ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِۗ وَلِلَّهِ مِيرَٰثُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ خَبِيرٞ ﴿١٨٠﴾

181. Allah ha certamente udito le parole di quelli che hanno detto: «Allah è povero e noi siamo ricchi!». Metteremo per iscritto le loro parole e il fatto che ingiustamente uccisero i Profeti, e diremo loro: «Gustate il tormento dell'Incendio».

181. la-qad sami'a-l-lāhu qawla-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha faqīrun wa naḥnu 'aġniyā'u sa-naktubu mā qālū wa qatlahumu-l-'anbiyā'a bi-ġayri ḥaqqin wa naqūlu dūqū 'adāba-l-ḥarīq

لَّقَدۡ سَمِعَ ٱللَّهُ قَوۡلَ ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ فَقِيرٞ وَنَحۡنُ أَغۡنِيَآءُۘ سَنَكۡتُبُ مَا قَالُواْ وَقَتۡلَهُمُ ٱلۡأَنۢبِيَآءَ بِغَيۡرِ حَقّٖ وَنَقُولُ ذُوقُواْ عَذَابَ ٱلۡحَرِيقِ ﴿١٨١﴾

182. E ciò per via di quello che le vostre mani avranno commesso. Ché Allah non è ingiusto con i Suoi servi.

182. dālika bi-mā qaddamat 'aydīkum wa 'anna-l-lāha laysa bi-ẓallāmin li-l-'abīd

ذَٰلِكَ بِمَا قَدَّمَتۡ أَيۡدِيكُمۡ وَأَنَّ ٱللَّهَ لَيۡسَ بِظَلَّٰمٖ لِّلۡعَبِيدِ ﴿١٨٢﴾

183. Sono quegli stessi che hanno detto: «Veramente Allah ha stabilito che non credessimo in nessun messaggero finché non ci porti un'offerta che il fuoco consumi». Di': «I messaggeri che vennero prima di me recarono prove evidenti e anche la prova che dite! Perché li avete uccisi, se sieti sinceri?».

183. alladīna qālū 'inna-l-lāha 'ahida 'ilaynā 'allā nu'mina li-rasūlin ḥattā ya'tīnā bi-qurbānin ta'kuluhu-n-nāru qul qad jā'akum rusulun min qablī bi-l-bayyināti wa bi-l-ladī qultum fa-lima qataltumūhum 'in kuntum ṣādiqīn

ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ عَهِدَ إِلَيۡنَآ أَلَّا نُؤۡمِنَ لِرَسُولٍ حَتَّىٰ يَأۡتِيَنَا بِقُرۡبَانٖ تَأۡكُلُهُ ٱلنَّارُۗ قُلۡ قَدۡ جَآءَكُمۡ رُسُلٞ مِّن قَبۡلِي بِٱلۡبَيِّنَٰتِ وَبِٱلَّذِي قُلۡتُمۡ فَلِمَ قَتَلۡتُمُوهُمۡ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ﴿١٨٣﴾

184. Se ti trattano da bugiardo, [sappi che] trattarono da bugiardi i Profeti che vennero prima di te, che avevano portato prove chiarissime, il Salterio e il Libro che illumina.

184. fa-'in kaḏḏabūka fa-qad kuḏḏiba rusulun min qablika jā'ū bi-l-bayyināti wa-z-zuburi wa-l-kitābi-l-munīr

فَإِن كَذَّبُوكَ فَقَدْ كُذِّبَ رُسُلٌ مِّن قَبْلِكَ جَآءُو بِٱلْبَيِّنَٰتِ وَٱلزُّبُرِ وَٱلْكِتَٰبِ ٱلْمُنِيرِ ﴿١٨٤﴾

185. Ogni anima gusterà la morte, ma riceverete le vostre mercedi solo nel Giorno della Resurrezione. Chi sarà allontanato dal Fuoco e introdotto nel Paradiso, sarà certamente uno dei beati, poiché la vita terrena non è che ingannevole godimento.

185. kullu nafsin ḏā'iqatu-l-mawti wa 'innamā tuwaffawna 'ujūrakum yawma-l-qiyāmati fa-man zuḥziḥa 'ani-n-nāri wa 'udḫila-l-jannata fa-qad fāza wa ma-l-ḥayātu-d-dunyā 'illā matā'u-l-ġurūr

كُلُّ نَفْسٍ ذَآئِقَةُ ٱلْمَوْتِ ۗ وَإِنَّمَا تُوَفَّوْنَ أُجُورَكُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۖ فَمَن زُحْزِحَ عَنِ ٱلنَّارِ وَأُدْخِلَ ٱلْجَنَّةَ فَقَدْ فَازَ ۗ وَمَا ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَآ إِلَّا مَتَٰعُ ٱلْغُرُورِ ﴿١٨٥﴾

186. Sarete certamente messi alla prova nei vostri beni e nelle vostre persone, e subirete molte ingiurie da quelli che hanno ricevuto la Scrittura prima di voi e dagli associatori. Siate perseveranti e devoti, ecco il miglior atteggiamento da assumere.

186. la-tublawunna fī 'amwālikum wa 'anfusikum wa la tasma'unna mina-l-laḏīna 'ūtū-l-kitāba min qablikum wa mina-l-laḏīna 'ašrakū 'aḏan kaṯīran wa 'in taṣbirū wa tattaqū fa-'inna ḏālika min 'azmi-l-'umūr

۞ لَتُبْلَوُنَّ فِىٓ أَمْوَٰلِكُمْ وَأَنفُسِكُمْ وَلَتَسْمَعُنَّ مِنَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ مِن قَبْلِكُمْ وَمِنَ ٱلَّذِينَ أَشْرَكُوٓا۟ أَذًى كَثِيرًا ۚ وَإِن تَصْبِرُوا۟ وَتَتَّقُوا۟ فَإِنَّ ذَٰلِكَ مِنْ عَزْمِ ٱلْأُمُورِ ﴿١٨٦﴾

187. Quando Allah accettò il patto di quelli cui era stata data la Scrittura [disse loro]: «Lo esporrete alle genti, senza nascondere nulla». Invece se lo gettarono dietro le spalle e lo vendettero per un vile prezzo. Che cattivo affare hanno fatto!

187. wa 'iḏ 'aḫaḏa-l-lāhu mīṯāqa-l-laḏīna 'ūtū-l-kitāba la-tubayyinunnahu li-n-nāsi wa lā taktumūnahu fa-nabaḏūhu warā'a ẓuhūrihim wa-štaraw bihi ṯamanan qalīlan fa-bi'sa mā yaštarūn

وَإِذْ أَخَذَ ٱللَّهُ مِيثَٰقَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ لَتُبَيِّنُنَّهُۥ لِلنَّاسِ وَلَا تَكْتُمُونَهُۥ فَنَبَذُوهُ وَرَآءَ ظُهُورِهِمْ وَٱشْتَرَوْا۟ بِهِۦ ثَمَنًا قَلِيلًا ۖ فَبِئْسَ مَا يَشْتَرُونَ ﴿١٨٧﴾

188. Non pensare che coloro che si rallegrano di quello che hanno fatto e che amano essere elogiati per ciò che non hanno fatto, non pensare che trovino una scappatoia al castigo: avranno un doloroso castigo.

188. lā taḥsabanna-l-ladīna yafraḥūna bi-mā 'ataw wa yuḥibbūna 'an yuḥmadū bi-mā lam yaf'alū fa-lā taḥsabannahum bi-mafāzatin mina-l-'adābi wa lahum 'adābun 'alīm

لَا تَحۡسَبَنَّ ٱلَّذِينَ يَفۡرَحُونَ بِمَآ أَتَواْ وَّيُحِبُّونَ أَن يُحۡمَدُواْ بِمَا لَمۡ يَفۡعَلُواْ فَلَا تَحۡسَبَنَّهُم بِمَفَازَةٖ مِّنَ ٱلۡعَذَابِۖ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ﴿188﴾

189. Appartiene ad Allah il regno dei cieli e della terra. Allah è onnipotente.

189. wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

وَلِلَّهِ مُلۡكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٌ ﴿189﴾

190. In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno, ci sono certamente segni per coloro che hanno intelletto,

190. 'inna fī ḫalqi-s-samāwāti wa-'arḍi wa-ḫtilāfi-l-layli wa-n-nahāri la-'āyātin-li-'ūli-l-'albāb

إِنَّ فِي خَلۡقِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَٱخۡتِلَٰفِ ٱلَّيۡلِ وَٱلنَّهَارِ لَأٓيَٰتٖ لِّأُوْلِي ٱلۡأَلۡبَٰبِ ﴿190﴾

191. che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: «Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco.

191. alladīna yadkurūna-l-lāha qiyāman wa qu'ūdan wa 'alā junūbihim wa yatafakkarūna fī ḫalqi-s-samāwāti wa-l-'arḍi rabbanā mā ḫalaqta hādā bāṭilan subḥānaka fa-qinā 'adāba-n-nār

ٱلَّذِينَ يَذۡكُرُونَ ٱللَّهَ قِيَٰمٗا وَقُعُودٗا وَعَلَىٰ جُنُوبِهِمۡ وَيَتَفَكَّرُونَ فِي خَلۡقِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ رَبَّنَا مَا خَلَقۡتَ هَٰذَا بَٰطِلٗا سُبۡحَٰنَكَ فَقِنَا عَذَابَ ٱلنَّارِ ﴿191﴾

192. O Signore, colui che fai entrare nel Fuoco lo copri di ignominia e gli empi non avranno chi li soccorra.

192. rabbanā 'innaka man tudḫili-n-nāra fa-qad 'aḫzaytahu wa mā li-ẓ-ẓālimīna min 'anṣār

رَبَّنَآ إِنَّكَ مَن تُدۡخِلِ ٱلنَّارَ فَقَدۡ أَخۡزَيۡتَهُۥۖ وَمَا لِلظَّٰلِمِينَ مِنۡ أَنصَارٖ ﴿192﴾

193. Signore, abbiamo inteso un nunzio che invitava alla fede [dicendo]: "Credete nel vostro Signore!" e abbiamo creduto. Signore, perdona i nostri peccati, cancella le nostre colpe e facci morire con i probi.

193. rabbanā 'innanā sami'nā munādiyyan yunādī li-l-'īmāni 'an 'āminū bi-rabbikum fa-'āmannā rabbanā fa-ġfir lanā ḏunūbanā wa kaffir 'annā sayyi'ātinā wa tawaffanā ma'a-l-'abrār

رَّبَّنَآ إِنَّنَا سَمِعۡنَا مُنَادِيٗا يُنَادِي
لِلۡإِيمَٰنِ أَنۡ ءَامِنُواْ بِرَبِّكُمۡ فَـَٔامَنَّاۚ
رَبَّنَا فَٱغۡفِرۡ لَنَا ذُنُوبَنَا وَكَفِّرۡ
عَنَّا سَيِّـَٔاتِنَا وَتَوَفَّنَا مَعَ ٱلۡأَبۡرَارِ ١٩٣

194. Signore, dacci quello che ci hai promesso attraverso i Tuoi messaggeri e non coprirci di ignominia nel Giorno della Resurrezione. In verità Tu non manchi alla promessa».

194. rabbanā wa 'ātinā mā wa'adtanā 'alā rusulika wa lā tuẖzinā yawma-l-qiyāmati 'innaka lā tuẖlifu-l-mī'ād

رَبَّنَا وَءَاتِنَا مَا وَعَدتَّنَا عَلَىٰ رُسُلِكَ
وَلَا تُخۡزِنَا يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِۗ إِنَّكَ لَا
تُخۡلِفُ ٱلۡمِيعَادَ ١٩٤

195. Il loro Signore risponde all'invocazione: «In verità non farò andare perduto nulla di quello che fate, uomini o donne che siate, ché gli uni vengono dagli altri. A coloro che sono emigrati, che sono stati scacciati dalle loro case, che sono stati perseguitati per la Mia causa, che hanno combattuto, che sono stati uccisi, perdonerò le loro colpe e li farò entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, ricompensa questa da parte di Allah. Presso Allah c'è la migliore delle ricompense.

195. fa-stajāba lahum rabbuhum 'annī lā 'uḍī'u 'amala 'āmilin minkum min ḏakarin 'aw 'unṯā ba'ḍukum min ba'ḍin fa-l-laḏīna hājarū wa 'uẖrijū min diyārihim wa 'ūḏū fī sabīlī wa qātalū wa qutilū la-'ukaffiranna 'anhum sayyi'ātihim wa la-'udẖilannahum jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ṯawāban min 'indi-l-lāhi wa-l-lāhu 'indahu ḥusnu-ṯ-ṯawāb

فَٱسۡتَجَابَ لَهُمۡ رَبُّهُمۡ أَنِّي لَآ
أُضِيعُ عَمَلَ عَٰمِلٖ مِّنكُم مِّن
ذَكَرٍ أَوۡ أُنثَىٰۖ بَعۡضُكُم مِّنۢ بَعۡضٖۖ
فَٱلَّذِينَ هَاجَرُواْ وَأُخۡرِجُواْ مِن
دِيَٰرِهِمۡ وَأُوذُواْ فِي سَبِيلِي
وَقَٰتَلُواْ وَقُتِلُواْ لَأُكَفِّرَنَّ
عَنۡهُمۡ سَيِّـَٔاتِهِمۡ وَلَأُدۡخِلَنَّهُمۡ
جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ
ثَوَابٗا مِّنۡ عِندِ ٱللَّهِۚ وَٱللَّهُ عِندَهُۥ
حُسۡنُ ٱلثَّوَابِ ١٩٥

196. Non ti inganni la facilità con cui i miscredenti si muovono in questo paese.

196. la yaġurrannaka taqallubu-l-laḏīna kafarū fi-l-bilādi

لَا يَغُرَّنَّكَ تَقَلُّبُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ
فِي ٱلۡبِلَٰدِ ١٩٦

197. Effimero, meschino godimento: il loro rifugio infine sarà l'Inferno. Che infausto giaciglio.

197. matā'un qalīlun ṯumma ma'wāhum jahannamu wa bi'isa-l-mihād

مَتَٰعٞ قَلِيلٞ ثُمَّ مَأۡوَىٰهُمۡ جَهَنَّمُۖ وَبِئۡسَ ٱلۡمِهَادُ ١٩٧

198. Coloro invece che temono il loro Signore, avranno i Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarranno per sempre, dono da parte di Allah. Ciò che è presso Allah è quanto di meglio per i caritatevoli.

198. lākini-l-laḏīna-t-taqaw rabbahum lahum jannātun tajrī min taḥtihā-l-'anhār ḫālidīna fīhā nuzulan min 'indi-l-lāhi wa mā 'inda-l-lāhi ḫayrun li-l-'abrār

لَٰكِنِ ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوۡاْ رَبَّهُمۡ لَهُمۡ جَنَّٰتٞ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا نُزُلٗا مِّنۡ عِندِ ٱللَّهِۗ وَمَا عِندَ ٱللَّهِ خَيۡرٞ لِّلۡأَبۡرَارِ ١٩٨

199. Tra le genti del Libro, ci sono alcuni che credono in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di voi e in quello che è stato fatto scendere su di loro, sono umili davanti ad Allah e non svendono a vil prezzo i segni Suoi. Ecco quelli che avranno la mercede da parte del loro Signore. In verità Allah è rapido al conto.

199. wa 'inna min 'ahli-l-kitābi la-man yu'minu bi-l-lāhi wa mā 'unzila 'ilaykum wa mā 'unzila 'ilayhim ḫāši'īna li-l-lāhi lā yaštarūna bi-'āyāti-l-lāhi ṯamanan qalīlan 'ūlā'ika lahum 'ajruhum 'inda rabbihim 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

وَإِنَّ مِنۡ أَهۡلِ ٱلۡكِتَٰبِ لَمَن يُؤۡمِنُ بِٱللَّهِ وَمَآ أُنزِلَ إِلَيۡكُمۡ وَمَآ أُنزِلَ إِلَيۡهِمۡ خَٰشِعِينَ لِلَّهِ لَا يَشۡتَرُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ ثَمَنٗا قَلِيلًاۚ أُوْلَٰٓئِكَ لَهُمۡ أَجۡرُهُمۡ عِندَ رَبِّهِمۡۗ إِنَّ ٱللَّهَ سَرِيعُ ٱلۡحِسَابِ ١٩٩

200. O voi che credete, perseverate! Incitatevi alla perseveranza, lottate e temete Allah, sì che possiate prosperare.

200. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanu-ṣbirū wa ṣābirū wa rābiṭū wa-t-taqū-l-lāha la'allakum tufliḥūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱصۡبِرُواْ وَصَابِرُواْ وَرَابِطُواْ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ لَعَلَّكُمۡ تُفۡلِحُونَ ٢٠٠

SURA IV. (LE DONNE)

Post-Eg. n. 92.
Di 176 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ ٱلنِّسَاءِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 4 آياتها 176

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Uomini, temete il vostro Signore che vi ha creati da un solo essere, e da esso ha creato la sposa sua, e da loro ha tratto molti uomini e donne. E temete Allah, in nome del Quale rivolgete l'un l'altro le vostre richieste e rispettate i legami di sangue. Invero Allah veglia su di voi.

1. yā 'ayyuha-n-nāsu-t-taqū rabbakumu-l-ladī ḥalaqakum-min-nafsin wāḥidatin wa ḥalaqa minhā zawjahā wa batta minhumā rijālan katīran wa nisā'an wa-t-taqu-l-lāha-l-ladī tasā'alūna bihi wa-l-'arḥāma 'inna-l-lāha kāna 'alaykum raqībā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ ٱتَّقُواْ رَبَّكُمُ ٱلَّذِي خَلَقَكُم مِّن نَّفۡسٖ وَٰحِدَةٖ وَخَلَقَ مِنۡهَا زَوۡجَهَا وَبَثَّ مِنۡهُمَا رِجَالٗا كَثِيرٗا وَنِسَآءٗۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ ٱلَّذِي تَسَآءَلُونَ بِهِۦ وَٱلۡأَرۡحَامَۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَلَيۡكُمۡ رَقِيبٗا ١

2. Restituite agli orfani i beni loro e non scambiate il buono con il cattivo, né confondete i loro beni coi vostri, questo è veramente un peccato grande.

2. wa 'ātū-l-yatāmā 'amwālahum wa lā tatabaddalū-l-ḥabīta bi-ṭ-ṭayyibi wa lā ta'kulū 'amwālahum 'ilā 'amwālikum 'innahū kāna ḥūban kabīrā

وَءَاتُواْ ٱلۡيَتَٰمَىٰٓ أَمۡوَٰلَهُمۡۖ وَلَا تَتَبَدَّلُواْ ٱلۡخَبِيثَ بِٱلطَّيِّبِۖ وَلَا تَأۡكُلُوٓاْ أَمۡوَٰلَهُمۡ إِلَىٰٓ أَمۡوَٰلِكُمۡۚ إِنَّهُۥ كَانَ حُوبٗا كَبِيرٗا ٢

3. E se temete di essere ingiusti nei confronti degli orfani, sposate allora due o tre o quattro tra le donne che vi piacciono; ma se temete di essere ingiusti, allora sia una sola o le ancelle che le vostre destre possiedono, ciò è più atto ad evitare di essere ingiusti.

3. wa 'in ḥiftum 'allā tuqsiṭū fi-l-yatāmā fa-nkiḥū mā ṭāba lakum mina-n-nisā'i matnā wa tulāta wa rubā'a fa-'in ḥiftum 'allā ta'dilū fa-wāḥidatan 'aw mā malakat 'aymānukum dālika 'adnā 'allā ta'ūlū

وَإِنۡ خِفۡتُمۡ أَلَّا تُقۡسِطُواْ فِي ٱلۡيَتَٰمَىٰ فَٱنكِحُواْ مَا طَابَ لَكُم مِّنَ ٱلنِّسَآءِ مَثۡنَىٰ وَثُلَٰثَ وَرُبَٰعَۖ فَإِنۡ خِفۡتُمۡ أَلَّا تَعۡدِلُواْ فَوَٰحِدَةً أَوۡ مَا مَلَكَتۡ أَيۡمَٰنُكُمۡۚ ذَٰلِكَ أَدۡنَىٰٓ أَلَّا تَعُولُواْ ٣

4. E date alle vostre spose la loro dote. Se graziosamente esse ve ne cedono una parte, godetevela pure e che vi sia propizia.

4. wa 'ātū-n-nisā'a ṣaduqātihinna niḥlatan fa-'in ṭibna lakum 'an šay'in-minhu nafsan fa-kulūhu hanī'an-marī'ā

وَءَاتُوا۟ ٱلنِّسَآءَ صَدُقَـٰتِهِنَّ نِحْلَةً
فَإِن طِبْنَ لَكُمْ عَن شَىْءٍ مِّنْهُ نَفْسًا
فَكُلُوهُ هَنِيٓـًٔا مَّرِيٓـًٔا ٤

5. Non date in mano agli incapaci i beni che Allah vi ha concesso per la sopravvivenza; attingetevi per nutrirli e vestirli e rivolgete loro parole gentili.

5. wa lā tu'tū-s-sufahā'a 'amwālakumu-l-latī ja'ala-l-lāhu lakum qiyāman wa -rzuqūhum fīhā wa-ksūhum wa qūlū lahum qawlan ma'rūfā

وَلَا تُؤْتُوا۟ ٱلسُّفَهَآءَ أَمْوَٰلَكُمُ ٱلَّتِى
جَعَلَ ٱللَّهُ لَكُمْ قِيَـٰمًا وَٱرْزُقُوهُمْ
فِيهَا وَٱكْسُوهُمْ وَقُولُوا۟ لَهُمْ قَوْلًا
مَّعْرُوفًا ٥

6. Mettete alla prova gli orfani finché raggiungano la pubertà e, se si comportano rettamente, restituite loro i loro beni. Non affrettatevi a consumarli e a sperperarli prima che abbiano raggiunto la maggiore età. Chi è ricco se ne astenga, chi è povero ne usi con moderazione.
E quando restituite i loro beni, chiamate i testimoni; ma Allah basta a tenere il conto di ogni cosa.

6. wa-btalū-l-yatāmā ḥattā 'iḏā balaġū-n-nikāḥa fa-'in 'ānastum minhum rušdan fa-dfa'ū 'ilayhim 'amwālahum wa lā ta'kulūhā 'isrāfan wa bidāran 'an yakbarū wa man kāna ġaniyyan fa-lyasta'fif wa man kāna faqīran fa-l-ya'kul bi-l-ma'rūfi fa-'iḏā dafa'tum 'ilayhim 'amawālahum fa-'ašhidū 'alayhim wa kafā bi-l-lāhi ḥasībā

وَٱبْتَلُوا۟ ٱلْيَتَـٰمَىٰ حَتَّىٰٓ إِذَا بَلَغُوا۟
ٱلنِّكَاحَ فَإِنْ ءَانَسْتُم مِّنْهُمْ رُشْدًا
فَٱدْفَعُوٓا۟ إِلَيْهِمْ أَمْوَٰلَهُمْ ۖ وَلَا تَأْكُلُوهَآ
إِسْرَافًا وَبِدَارًا أَن يَكْبَرُوا۟ ۚ وَمَن كَانَ
غَنِيًّا فَلْيَسْتَعْفِفْ ۖ وَمَن كَانَ فَقِيرًا
فَلْيَأْكُلْ بِٱلْمَعْرُوفِ ۚ فَإِذَا دَفَعْتُمْ
إِلَيْهِمْ أَمْوَٰلَهُمْ فَأَشْهِدُوا۟ عَلَيْهِمْ ۚ
وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ حَسِيبًا ٦

7. Agli uomini spetta una parte di quello che hanno lasciato genitori e parenti; anche alle donne spetta una parte di quello che hanno lasciato genitori e parenti stretti: piccola o grande che sia, una parte determinata.

7. li-r-rijāli naṣībun mimmā taraka-l-wālidāni wa-l-'aqrabūna wa li-n-nisā'i naṣībun mimmā taraka-l-wālidāni wa-l-'aqrabūna mimmā qalla minhu 'aw kaṯura naṣīban mafrūḍā

لِّلرِّجَالِ نَصِيبٌ مِّمَّا تَرَكَ ٱلْوَٰلِدَانِ
وَٱلْأَقْرَبُونَ وَلِلنِّسَآءِ نَصِيبٌ مِّمَّا
تَرَكَ ٱلْوَٰلِدَانِ وَٱلْأَقْرَبُونَ مِمَّا
قَلَّ مِنْهُ أَوْ كَثُرَ ۚ نَصِيبًا
مَّفْرُوضًا ٧

8. Se altri parenti, gli orfani e i poveri assistono alla divisione, datene loro una parte e trattateli con dolcezza.

8. wa 'iḏā ḥaḍara-l-qismata 'ulū-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīnu fa-rzuqūhum minhu wa qūlū lahum qawlan ma'rūfā

وَإِذَا حَضَرَ ٱلْقِسْمَةَ أُوْلُواْ ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْيَتَٰمَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينُ فَٱرْزُقُوهُم مِّنْهُ وَقُولُواْ لَهُمْ قَوْلًا مَّعْرُوفًا ﴿٨﴾

9. E coloro che temono di lasciare una posterità senza risorse, temano Allah e parlino rettamente.

9. wa-l-yaḫša-l-laḏīna law tarakū min ḫalfihim ḏurriyyatan ḍi'āfan ḫāfū 'alayhim fa-l-yattaqū-l-lāha wa-l-yaqūlū qawlan sadīdā

وَلْيَخْشَ ٱلَّذِينَ لَوْ تَرَكُواْ مِنْ خَلْفِهِمْ ذُرِّيَّةً ضِعَٰفًا خَافُواْ عَلَيْهِمْ فَلْيَتَّقُواْ ٱللَّهَ وَلْيَقُولُواْ قَوْلًا سَدِيدًا ﴿٩﴾

10. In verità coloro che consumano ingiustamente i beni degli orfani non fanno che alimentare il fuoco nel ventre loro, e presto precipiteranno nella Fiamma.

10. 'inna-l-laḏīna ya'kulūna 'amwāla-l-yatāmā ẓulman 'inna mā ya'kulūna fī buṭūnihim nāran wa sa-yaṣlawna sa'īrā

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَأْكُلُونَ أَمْوَٰلَ ٱلْيَتَٰمَىٰ ظُلْمًا إِنَّمَا يَأْكُلُونَ فِي بُطُونِهِمْ نَارًا وَسَيَصْلَوْنَ سَعِيرًا ﴿١٠﴾

11. Ecco quello che Allah vi ordina a proposito dei vostri figli: al maschio la parte di due femmine. Se ci sono solo femmine e sono più di due, a loro [spettano] i due terzi dell'eredità, e se è una figlia sola, [ha diritto al] la metà. Ai genitori [del defunto] tocca un sesto ciascuno se [egli] ha lasciato un figlio. Se non ci sono figli e i genitori [sono gli unici] eredi, alla madre tocca un terzo. Se ci sono fratelli, la madre avrà un sesto dopo

11. yūṣīkumu-l-lāhu fī 'awlādikum li-ḏ-ḏakari miṯlu ḥaẓẓi-l-'unṯayayni fa-'in kunna nisā'an fawqa-ṯnatayni fa-lahunna ṯuluṯā mā taraka wa 'in kānat wāḥidatan fa-laha-n-niṣfu wa li-'abawayhi li-kulli wāḥidin-minhumā-s-sudusu mimmā taraka 'in kāna lahu waladun fa-'in-lam yakun-lahū waladun wa wariṯahu 'abawāhu fa-li-'ummihi-ṯ-ṯuluṯu fa-'in kāna lahu 'iḫwatun fa-li-'ummihi-s-sudusu

يُوصِيكُمُ ٱللَّهُ فِيٓ أَوْلَٰدِكُمْ لِلذَّكَرِ مِثْلُ حَظِّ ٱلْأُنثَيَيْنِ فَإِن كُنَّ نِسَآءً فَوْقَ ٱثْنَتَيْنِ فَلَهُنَّ ثُلُثَا مَا تَرَكَ وَإِن كَانَتْ وَٰحِدَةً فَلَهَا ٱلنِّصْفُ وَلِأَبَوَيْهِ لِكُلِّ وَٰحِدٍ مِّنْهُمَا ٱلسُّدُسُ مِمَّا تَرَكَ إِن كَانَ لَهُۥ وَلَدٌ فَإِن لَّمْ يَكُن لَّهُۥ وَلَدٌ وَوَرِثَهُۥٓ أَبَوَاهُ فَلِأُمِّهِ ٱلثُّلُثُ فَإِن كَانَ لَهُۥٓ إِخْوَةٌ فَلِأُمِّهِ ٱلسُّدُسُ

[l'esecuzione de]i legati e [il pagamento de]i debiti. Voi non sapete se sono i vostri ascendenti e i vostri discendenti ad esservi di maggior beneficio. Questo è il decreto di Allah. In verità Allah è saggio, sapiente.

min ba'di waṣiyyatin yūṣī bihā 'aw daynin 'ābā'ukum wa 'abnā'ukum lā tadrūna 'ayyuhum 'aqrabu lakum naf'an farīḍatan-mina-l-lāhi 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

مِنۢ بَعۡدِ وَصِيَّةٖ يُوصِي بِهَآ أَوۡ دَيۡنٍۗ ءَابَآؤُكُمۡ وَأَبۡنَآؤُكُمۡ لَا تَدۡرُونَ أَيُّهُمۡ أَقۡرَبُ لَكُمۡ نَفۡعٗاۚ فَرِيضَةٗ مِّنَ ٱللَّهِۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَلِيمًا حَكِيمٗا ﴿١١﴾

12. A voi spetta la metà di quello che lasciano le vostre spose, se esse non hanno figli. Se li hanno, vi spetta un quarto di quello che lasciano, dopo aver dato seguito al testamento e [pagato] i debiti. E a loro spetterà un quarto di quello che lasciate, se non avete figli. Se invece ne avete, avranno un ottavo di quello che lasciate, dopo aver dato seguito al testamento e pagato i debiti. Se un uomo o una donna non hanno eredi, né ascendenti né discendenti, ma hanno un fratello o una sorella, a ciascuno di loro toccherà un sesto, mentre se sono più di due divideranno un terzo, dopo aver dato seguito al testamento e [pagato] i debiti senza far torto [a nessuno]. Questo è il comando di Allah. Allah è sapiente, saggio.

12. wa lakum niṣfu mā taraka 'azwājukum 'in-lam yakun-lahunna waladun fa-'in kāna lahunna waladun fa-lakumu-r-rubu'u mimmā tarakna min ba'di waṣiyyatin yūṣīna bihā 'aw daynin wa lahunna-r-rubu'u mimmā taraktum 'in-lam yakun-lakum waladun fa-'in kāna lakum waladun fa-lahunna-t-ṯumunu mimmā taraktum min ba'di waṣiyyatin tūṣūna bihā 'aw daynin wa 'in kāna rajulun yūraṯu kalālatan 'awi-mra'atun wa lahū 'aḫun 'aw 'uḫtun fa-li-kulli wāḥidin-minhuma-s-sudusu fa-'in kānū 'akṯara min ḏālika fa-hum šurakā'u fi-ṯ-ṯuluṯi min ba'di waṣiyyatin yūṣī bihā 'aw daynin ġayra muḍārrin waṣiyyatan-mina-l-lāhi wa-l-lāhu 'alīmun ḥalīm

۞ وَلَكُمۡ نِصۡفُ مَا تَرَكَ أَزۡوَٰجُكُمۡ إِن لَّمۡ يَكُن لَّهُنَّ وَلَدٞۚ فَإِن كَانَ لَهُنَّ وَلَدٞ فَلَكُمُ ٱلرُّبُعُ مِمَّا تَرَكۡنَۚ مِنۢ بَعۡدِ وَصِيَّةٖ يُوصِينَ بِهَآ أَوۡ دَيۡنٖۚ وَلَهُنَّ ٱلرُّبُعُ مِمَّا تَرَكۡتُمۡ إِن لَّمۡ يَكُن لَّكُمۡ وَلَدٞۚ فَإِن كَانَ لَكُمۡ وَلَدٞ فَلَهُنَّ ٱلثُّمُنُ مِمَّا تَرَكۡتُمۚ مِّنۢ بَعۡدِ وَصِيَّةٖ تُوصُونَ بِهَآ أَوۡ دَيۡنٖۗ وَإِن كَانَ رَجُلٞ يُورَثُ كَلَٰلَةً أَوِ ٱمۡرَأَةٞ وَلَهُۥٓ أَخٌ أَوۡ أُخۡتٞ فَلِكُلِّ وَٰحِدٖ مِّنۡهُمَا ٱلسُّدُسُۚ فَإِن كَانُوٓاْ أَكۡثَرَ مِن ذَٰلِكَ فَهُمۡ شُرَكَآءُ فِي ٱلثُّلُثِۚ مِنۢ بَعۡدِ وَصِيَّةٖ يُوصَىٰ بِهَآ أَوۡ دَيۡنٍ غَيۡرَ مُضَآرّٖۚ وَصِيَّةٗ مِّنَ ٱللَّهِۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَلِيمٞ ﴿١٢﴾

13. Questi sono i limiti di Allah. Chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, sarà introdotto nei Giardini dove scorrono i ruscelli, dove rimarrà in eterno. Ecco la beatitudine immensa.

13. tilka ḥudūdu-l-lāhi wa man yuṭi'i-l-lāha wa rasūlahu yudḫilhu jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ḫālidīna fīhā wa ḏālika-l-fawzu-l-'aẓīm

تِلْكَ حُدُودُ ٱللَّهِ ۚ وَمَن يُطِعِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ يُدْخِلْهُ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا ۚ وَذَٰلِكَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿١٣﴾

14. E chi disobbedisce ad Allah e al Suo Messaggero e trasgredisce le Sue leggi, sarà introdotto nel Fuoco, dove rimarrà in perpetuo e avrà castigo avvilente.

14. wa man ya'ṣi-l-lāha wa rasūlahu wa yata'adda ḥudūdahu yudḫilhu nāran ḫālidan fīhā wa lahu 'aḏābun muhīn

وَمَن يَعْصِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَيَتَعَدَّ حُدُودَهُۥ يُدْخِلْهُ نَارًا خَٰلِدًا فِيهَا وَلَهُۥ عَذَابٌ مُّهِينٌ ﴿١٤﴾

15. Se le vostre donne avranno commesso azioni infami, portate contro di loro quattro testimoni dei vostri. E se essi testimonieranno, confinate quelle donne in una casa finché non sopraggiunga la morte o Allah apra loro una via d'uscita.

15. wa-l-lātī ya'tīna-l-fāḥišata min nisā'ikum fa-stašhidu 'alayhinna 'arba'atan minkum fa-'in šahidū fa-'amsikūhunna fi-l-buyūti ḥattā yatawaffāhunna-l-mawtu 'aw yaj'ala-l-lāhu lahunna sabīlā

وَٱلَّٰتِى يَأْتِينَ ٱلْفَٰحِشَةَ مِن نِّسَآئِكُمْ فَٱسْتَشْهِدُوا۟ عَلَيْهِنَّ أَرْبَعَةً مِّنكُمْ ۖ فَإِن شَهِدُوا۟ فَأَمْسِكُوهُنَّ فِى ٱلْبُيُوتِ حَتَّىٰ يَتَوَفَّىٰهُنَّ ٱلْمَوْتُ أَوْ يَجْعَلَ ٱللَّهُ لَهُنَّ سَبِيلًا ﴿١٥﴾

16. E se sono due dei vostri a commettere infamità, puniteli; se poi si pentono e si ravvedono, lasciateli in pace. Allah è perdonatore, misericordioso.

16. wa-l-laḏāni ya'tiyānihā minkum fa-'āḏūhumā fa-'in tābā wa 'aṣlaḥā fa-'a'riḍū 'anhumā 'inna-l-lāha kāna tawwāban raḥīmā

وَٱلَّذَانِ يَأْتِيَٰنِهَا مِنكُمْ فَـَٔاذُوهُمَا ۖ فَإِن تَابَا وَأَصْلَحَا فَأَعْرِضُوا۟ عَنْهُمَآ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ تَوَّابًا رَّحِيمًا ﴿١٦﴾

17. Allah accoglie il pentimento di coloro che fanno il male per ignoranza e che poco dopo si pentono: ecco da chi Allah accetta il pentimento. Allah è saggio, sapiente.

17. 'innama-t-tawbatu 'alā-l-lāhi li-l-lad̲īna ya'malūna-s-sū'a bi-jahālatin t̲umma yatūbūna min qarībin fa-'ulā'ika yatūbu-l-lāhu 'alayhim wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

إِنَّمَا ٱلتَّوْبَةُ عَلَى ٱللَّهِ لِلَّذِينَ يَعْمَلُونَ ٱلسُّوٓءَ بِجَهَٰلَةٍ ثُمَّ يَتُوبُونَ مِن قَرِيبٍ فَأُوْلَٰٓئِكَ يَتُوبُ ٱللَّهُ عَلَيْهِمْ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١٧﴾

18. Ma non c'è perdono per coloro che fanno il male e che, quando si presenta loro la morte, gridano: «Adesso sono pentito!»; e neanche per coloro che muoiono da miscredenti. Per costoro abbiamo preparato doloroso castigo.

18. wa laysati-t-tawbatu li-l-lad̲īna ya'malūna-s-sayyi'āti ḥattā 'id̲ā ḥaḍara 'aḥadahumu-l-mawtu qāla 'innī tubtu-l-'āna wa la-l-lad̲īna yamūtūna wa hum kuffārun 'ūlā'ika 'a'tadnā lahum 'ad̲āban 'alīmā

وَلَيْسَتِ ٱلتَّوْبَةُ لِلَّذِينَ يَعْمَلُونَ ٱلسَّيِّـَٔاتِ حَتَّىٰٓ إِذَا حَضَرَ أَحَدَهُمُ ٱلْمَوْتُ قَالَ إِنِّى تُبْتُ ٱلْـَٰٔنَ وَلَا ٱلَّذِينَ يَمُوتُونَ وَهُمْ كُفَّارٌ ۚ أُوْلَٰٓئِكَ أَعْتَدْنَا لَهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٨﴾

19. O voi che credete, non vi è lecito ereditare delle mogli contro la loro volontà. Non trattatele con durezza nell'intento di riprendervi parte di quello che avevate donato, a meno che abbiano commesso una palese infamità. Comportatevi verso di loro convenientemente. Se provate avversione nei loro confronti, può darsi che abbiate avversione per qualcosa in cui Allah ha riposto un grande bene.

19. yā 'ayyuha-l-lad̲īna 'āmanū lā yaḥillu lakum 'an tarit̲ū-n-nisā'a karhan wa lā ta'ḍulūhunna li-tad̲habū bi-ba'ḍi mā 'ātaytumūhunna 'illā 'an ya'tīna bi-fāḥišatin mubayyinatin wa 'āširūhunna bi-l-ma'rūfi fa-'in karihtumūhunna fa-'asā 'an takrahū šay'an wa yaj'ala-l-lāhu fīhi ḫayran kat̲īrā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا يَحِلُّ لَكُمْ أَن تَرِثُواْ ٱلنِّسَآءَ كَرْهًا ۖ وَلَا تَعْضُلُوهُنَّ لِتَذْهَبُواْ بِبَعْضِ مَآ ءَاتَيْتُمُوهُنَّ إِلَّآ أَن يَأْتِينَ بِفَٰحِشَةٍ مُّبَيِّنَةٍ ۚ وَعَاشِرُوهُنَّ بِٱلْمَعْرُوفِ ۚ فَإِن كَرِهْتُمُوهُنَّ فَعَسَىٰٓ أَن تَكْرَهُواْ شَيْـًٔا وَيَجْعَلَ ٱللَّهُ فِيهِ خَيْرًا كَثِيرًا ﴿١٩﴾

20. Se volete cambiare una sposa con un'altra, non riprendetevi nulla, anche se avete dato ad una un qintār d'oro: il riprendere sarebbe un oltraggio e un peccato evidente.

20. wa 'in 'aradtum-stibdāla zawjin makāna zawjin wa 'ātaytum 'iḥdāhunna qinṭāran fa-lā ta'ḫuḏū minhu šay'an 'a-ta'ḫuḏūnahu buhtānan wa 'iṯman mubīnā

وَإِنْ أَرَدتُّمُ ٱسْتِبْدَالَ زَوْجٍ مَّكَانَ زَوْجٍ وَءَاتَيْتُمْ إِحْدَىٰهُنَّ قِنطَارًا فَلَا تَأْخُذُوا۟ مِنْهُ شَيْـًٔا ۚ أَتَأْخُذُونَهُۥ بُهْتَـٰنًا وَإِثْمًا مُّبِينًا ⑳

21. E come lo riprendereste, dopo che vi siete accostati l'uno all'altra e dopo che esse hanno ottenuto da voi una stretta alleanza?

21. wa kayfa ta'ḫuḏūnahu wa qad 'afḍā ba'ḍukum 'ilā ba'ḍin wa 'aḫaḏna minkum-mīṯāqan ġalīẓā

وَكَيْفَ تَأْخُذُونَهُۥ وَقَدْ أَفْضَىٰ بَعْضُكُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ وَأَخَذْنَ مِنكُم مِّيثَـٰقًا غَلِيظًا ㉑

22. Non sposate le donne che i vostri padri hanno sposato - a parte quello che è stato. È davvero un'infamità, un abominio e un cattivo costume.

22. wa lā tankiḥū mā nakaḥa 'ābā'ukum mina-n-nisā'i 'illā mā qad salafa 'innahu kāna fāḥišatan wa maqtan wa sā'a sabīlā

وَلَا تَنكِحُوا۟ مَا نَكَحَ ءَابَآؤُكُم مِّنَ ٱلنِّسَآءِ إِلَّا مَا قَدْ سَلَفَ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ فَـٰحِشَةً وَمَقْتًا وَسَآءَ سَبِيلًا ㉒

23. Vi sono vietate le vostre madri, figlie, sorelle zie paterne e zie materne, le figlie di vostro fratello e le figlie di vostra sorella, le balie che vi hanno allattato, le sorelle di latte, le madri delle vostre spose, le figliastre che sono sotto la vostra tutela, nate da donne con le quali avete consumato il matrimonio - se il matrimonio

23. ḥurrimat 'alaykum 'ummahātukum wa banātukum wa 'aḫawātukum wa 'ammātukum wa ḫālātukum wa banātu-l-'aḫi wa banātu-l-'uḫti wa 'ummahātukumu-l-lātī 'arḍa'nakum wa 'aḫawātikum-mina-r-raḍā'ati wa 'ummahātu nisā'ikum wa rabā'ibukumu-l-lātī fī ḥujūrikum-min-

حُرِّمَتْ عَلَيْكُمْ أُمَّهَـٰتُكُمْ وَبَنَاتُكُمْ وَأَخَوَٰتُكُمْ وَعَمَّـٰتُكُمْ وَخَـٰلَـٰتُكُمْ وَبَنَاتُ ٱلْأَخِ وَبَنَاتُ ٱلْأُخْتِ وَأُمَّهَـٰتُكُمُ ٱلَّـٰتِىٓ أَرْضَعْنَكُمْ وَأَخَوَٰتُكُم مِّنَ ٱلرَّضَـٰعَةِ وَأُمَّهَـٰتُ نِسَآئِكُمْ وَرَبَـٰٓئِبُكُمُ ٱلَّـٰتِى فِى حُجُورِكُم مِّن

non fosse stato consumato non ci sarà peccato per voi - le donne con le quali i figli nati dai vostri lombi hanno consumato il matrimonio e due sorelle contemporaneamente - salvo quello che già avvenne - ché in verità Allah è perdonatore, misericordioso,

nisā'ikumu-l-lātī daḫaltum bihinna fa-'in lam takūnū daḫaltum bihinna fa-lā junāḥa 'alaykum wa ḥalā'ilu 'abnā'ikumu-l-laḏīna min 'aṣlābikum wa 'an tajma'ū bayna-l-l'uḫtayni 'illā mā qad salafa 'inna-l-lāha kāna ġafūran-raḥīmā

نِّسَآئِكُمُ ٱلَّٰتِي دَخَلْتُم
بِهِنَّ فَإِن لَّمْ تَكُونُوا۟ دَخَلْتُم
بِهِنَّ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ
وَحَلَٰٓئِلُ أَبْنَآئِكُمُ ٱلَّذِينَ
مِنْ أَصْلَٰبِكُمْ وَأَن تَجْمَعُوا۟
بَيْنَ ٱلْأُخْتَيْنِ إِلَّا مَا قَدْ
سَلَفَ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ غَفُورًا
رَّحِيمًا ﴿٢٣﴾

24. e tra tutte le donne, quelle maritate, a meno che non siano vostre schiave. Questo è ciò che Allah vi prescrive. A parte ciò, vi è permesso cercare [mogli] utilizzando i vostri beni in modo onesto e senza abbandonarvi al libertinaggio. Così come godrete di esse, verserete loro la dote che è dovuta. Non ci sarà alcun male nell'accordo che farete tra voi oltre questa prescrizione. Invero Allah è sapiente e saggio.

24. wa-l-muḥṣanātu mina-n-nisā'i 'illā mā malakat 'aymānukum kitāba-l-lāhi 'alaykum wa 'uḥilla lakum-mā warā'a ḏālikum 'an tabtaġū bi-'amwālikum-muḥṣinīna ġayra musāfiḥīna fa-ma-stamta'tum bihi minhunna fa-'ātūhunna 'ujūrahunna farīḍatan wa lā junāḥa 'alaykum fīmā tarāḍaytum bihi min ba'di-l-farīḍati 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

۞ وَٱلْمُحْصَنَٰتُ مِنَ ٱلنِّسَآءِ إِلَّا
مَا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُكُمْ ۖ كِتَٰبَ
ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ ۚ وَأُحِلَّ لَكُم مَّا وَرَآءَ
ذَٰلِكُمْ أَن تَبْتَغُوا۟ بِأَمْوَٰلِكُم
مُّحْصِنِينَ غَيْرَ مُسَٰفِحِينَ ۚ
فَمَا ٱسْتَمْتَعْتُم بِهِۦ مِنْهُنَّ
فَـَٔاتُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ فَرِيضَةً ۚ
وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا تَرَٰضَيْتُم
بِهِۦ مِنۢ بَعْدِ ٱلْفَرِيضَةِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ
كَانَ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿٢٤﴾

25. E chi di voi non avesse i mezzi per sposare donne credenti libere, scelga moglie tra le schiave nubili e credenti. Allah conosce meglio la vostra fede, voi provenite gli uni dagli altri. Sposatele con il consenso della gente loro, e versate la dote in modo conveniente; siano donne rispettabili e non libertine o amanti. Se dopo il matrimonio commettono un'infamità, abbiano la metà della pena che spetterebbe alle donne libere. Tutto ciò è concesso a chi tema di peccare; ma sarebbe meglio per voi avere pazienza! Allah è perdonatore, misericordioso.

25. wa man lam yastaṭi' minkum ṭawlan 'an yankiḥa-l-muḥṣanāti-l-mu'mināti fa-minmā malakat 'aymānukum-min fatayātikumu-l-mu'mināti wa-l-lāhu 'a'lamu bi-'īmānikum ba'ḍukum-min ba'ḍin fa-nkiḥūhunna bi-'iḏni 'ahlihinna wa 'ātūhunna 'ujūrahunna bi-l-ma'rūfi muḥṣanātin ġayra musāfiḥātin wa lā muttaḫiḏāti 'aḫdānin fa-'iḏā 'uḥṣinna fa-'in 'atayna bi-fāḥišatin fa-'alayhinna niṣfu mā 'ala-l-muḥṣanāti mina-l-'aḏābi ḏālika li-man ḫašiya-l-'anata minkum wa 'an taṣbirū ḫayrun-lakum wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

وَمَن لَّمْ يَسْتَطِعْ مِنكُمْ طَوْلًا أَن يَنكِحَ ٱلْمُحْصَنَٰتِ ٱلْمُؤْمِنَٰتِ فَمِن مَّا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُكُم مِّن فَتَيَٰتِكُمُ ٱلْمُؤْمِنَٰتِ ۚ وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِإِيمَٰنِكُم ۚ بَعْضُكُم مِّنۢ بَعْضٍ ۚ فَٱنكِحُوهُنَّ بِإِذْنِ أَهْلِهِنَّ وَءَاتُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ بِٱلْمَعْرُوفِ مُحْصَنَٰتٍ غَيْرَ مُسَٰفِحَٰتٍ وَلَا مُتَّخِذَٰتِ أَخْدَانٍ ۚ فَإِذَآ أُحْصِنَّ فَإِنْ أَتَيْنَ بِفَٰحِشَةٍ فَعَلَيْهِنَّ نِصْفُ مَا عَلَى ٱلْمُحْصَنَٰتِ مِنَ ٱلْعَذَابِ ۚ ذَٰلِكَ لِمَنْ خَشِىَ ٱلْعَنَتَ مِنكُمْ ۚ وَأَن تَصْبِرُوا۟ خَيْرٌ لَّكُمْ ۗ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ (25)

26. Allah vuole illuminarvi, mostrandovi il comportamento degli uomini che vissero prima di voi, e accogliere il vostro pentimento. Allah è sapiente e saggio.

26. yurīdu-l-lāhu li-yubayyina-lakum wa yahdiyakum sunana-l-laḏīna min qablikum wa yatūba 'alaykum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

يُرِيدُ ٱللَّهُ لِيُبَيِّنَ لَكُمْ وَيَهْدِيَكُمْ سُنَنَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِكُمْ وَيَتُوبَ عَلَيْكُمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ (26)

27. Allah vuole accogliere il vostro pentimento, mentre coloro che seguono le passioni vogliono costringervi su una china pericolosa.

27. wa-l-lāhu yurīdu 'an yatūba 'alaykum wa yurīdu-l-laḏīna yattabi'ūna-š-šahawāti 'an tamīlū maylan 'aẓīmā

وَٱللَّهُ يُرِيدُ أَن يَتُوبَ عَلَيْكُمْ وَيُرِيدُ ٱلَّذِينَ يَتَّبِعُونَ ٱلشَّهَوَٰتِ أَن تَمِيلُوا۟ مَيْلًا عَظِيمًا (27)

28. Allah vuole alleviare [i vostri obblighi] perché l'uomo è stato creato debole.

28. yurīdu-l-lāhu 'an yuḫaffifa 'ankum wa ḫuliqa-l-'insānu ḍa'īfā

يُرِيدُ ٱللَّهُ أَن يُخَفِّفَ عَنكُمْۚ وَخُلِقَ ٱلْإِنسَٰنُ ضَعِيفًا ٢٨

29. O voi che credete, non divorate vicendevolmente i vostri beni, ma commerciate con mutuo consenso, e non uccidetevi da voi stessi. Allah è misericordioso verso di voi.

29. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā ta'kulū 'amwālakum baynakum bi-l-bāṭili 'illa 'an takūna tijāratan 'an tarāḍin-minkum wa lā taqtulū 'anfusakum 'inna-l-lāha kāna bikum raḥīmā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَأْكُلُوٓا۟ أَمْوَٰلَكُم بَيْنَكُم بِٱلْبَٰطِلِ إِلَّآ أَن تَكُونَ تِجَٰرَةً عَن تَرَاضٍ مِّنكُمْۚ وَلَا تَقْتُلُوٓا۟ أَنفُسَكُمْۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِكُمْ رَحِيمًا ٢٩

30. Chi commette questi peccati iniquamente e senza ragione sarà gettato nel Fuoco; ciò è facile per Allah.

30. wa man yaf'al ḏālika 'udwānan wa ẓulman fa-sawfa nuṣlīhi nāran wa kāna ḏālika 'ala-l-lāhi yasīrā

وَمَن يَفْعَلْ ذَٰلِكَ عُدْوَٰنًا وَظُلْمًا فَسَوْفَ نُصْلِيهِ نَارًاۚ وَكَانَ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرًا ٣٠

31. Se eviterete i peccati più gravi che vi sono stati proibiti, cancelleremo le altre colpe e vi faremo entrare con onore [in Paradiso].

31. 'in tajtanibū kabā'ira mā tunhawna 'anhu nukaffir 'ankum sayyi'ātikum wa nudḫilkum-mudḫalan karīmā

إِن تَجْتَنِبُوا۟ كَبَآئِرَ مَا تُنْهَوْنَ عَنْهُ نُكَفِّرْ عَنكُمْ سَيِّـَٔاتِكُمْ وَنُدْخِلْكُم مُّدْخَلًا كَرِيمًا ٣١

32. Non invidiate l'eccellenza che Allah ha dato a qualcuno di voi: gli uomini avranno ciò che si saranno meritati e le donne avranno ciò che si saranno meritate. Chiedete ad Allah, alla grazia Sua. Allah in verità conosce ogni cosa.

32. wa lā tatamannaw mā faḍḍala-l-lāhu bihi ba'ḍakum 'alā ba'ḍin li-r-rijāli naṣībun mimma-k-tasabū wa li-n-nisā'i naṣībun mimma-k-tasabna wa-s-'alu-l-lāha min faḍlihi 'inna-l-lāha kāna bi-kulli šay'in 'alīmā

وَلَا تَتَمَنَّوْا۟ مَا فَضَّلَ ٱللَّهُ بِهِۦ بَعْضَكُمْ عَلَىٰ بَعْضٍۚ لِّلرِّجَالِ نَصِيبٌ مِّمَّا ٱكْتَسَبُوا۟ۖ وَلِلنِّسَآءِ نَصِيبٌ مِّمَّا ٱكْتَسَبْنَۚ وَسْـَٔلُوا۟ ٱللَّهَ مِن فَضْلِهِۦٓۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمًا ٣٢

33. A ciascuno abbiamo indicato degli eredi cui spetta parte di quello che lasciano i genitori e i parenti stretti. Date la loro parte a coloro coi quali avete stretto un patto. Allah è testimone di ogni cosa.

33. wa li-kullin ja‘alnā mawāliya mimmā taraka-l-wālidāni wa-l-’aqrabūna wa-l-ladīna ‘aqadat ’aymānukum fa-’ātūhum naṣībahum ’inna-l-lāha kāna ‘alā kulli šay’in šahīdā

وَلِكُلٍّ جَعَلْنَا مَوَٰلِيَ مِمَّا تَرَكَ
ٱلْوَٰلِدَانِ وَٱلْأَقْرَبُونَ ۚ وَٱلَّذِينَ
عَقَدَتْ أَيْمَٰنُكُمْ فَـَٔاتُوهُمْ
نَصِيبَهُمْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ
عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدًا ﴿٣٣﴾

34. Gli uomini sono preposti alle donne, a causa della preferenza che Allah concede agli uni rispetto alle altre e perché spendono [per esse] i loro beni. Le [donne] virtuose sono le devote, che proteggono nel segreto quello che Allah ha preservato. Ammonite quelle di cui temete l'insubordinazione, lasciatele sole nei loro letti, battetele. Se poi vi obbediscono, non fate più nulla contro di esse. Allah è altissimo, grande.

34. arrijālu qawwāmūna ‘ala-n-nisā’i bi-mā faḍḍala-l-lāhu ba‘ḍahum ‘alā ba‘ḍin wa bi-mā ’anfaqū min ’amwālihim fa-ṣ-ṣāliḥātu qānitātun ḥāfiẓātun-li-l-ġaybi bi-mā ḥafiẓa-l-lāhu wa-l-lātī taḫāfūna nušūzahunna fa-‘iẓūhunna wa-hjurūhunna fi-l-maḍāji‘i wa-ḍribūhunna fa-’in ’aṭa‘nakum fa-lā tabġū ‘alayhinna sabīlan ’inna-l-lāha kāna ‘aliyyan kabīrā

ٱلرِّجَالُ قَوَّٰمُونَ عَلَى ٱلنِّسَآءِ
بِمَا فَضَّلَ ٱللَّهُ بَعْضَهُمْ عَلَىٰ
بَعْضٍ وَبِمَآ أَنفَقُوا۟ مِنْ
أَمْوَٰلِهِمْ ۚ فَٱلصَّٰلِحَٰتُ قَٰنِتَٰتٌ
حَٰفِظَٰتٌ لِّلْغَيْبِ بِمَا حَفِظَ
ٱللَّهُ ۚ وَٱلَّٰتِي تَخَافُونَ نُشُوزَهُنَّ
فَعِظُوهُنَّ وَٱهْجُرُوهُنَّ فِي
ٱلْمَضَاجِعِ وَٱضْرِبُوهُنَّ ۖ فَإِنْ
أَطَعْنَكُمْ فَلَا تَبْغُوا۟ عَلَيْهِنَّ
سَبِيلًا ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَلِيًّا
كَبِيرًا ﴿٣٤﴾

35. Se temete la separazione di una coppia, convocate un arbitro della famiglia di lui e uno della famiglia di lei. Se [i coniugi] vogliono riconciliarsi, Allah ristabilirà l'intesa tra loro. Allah è saggio e ben informato.

35. wa ’in ḫiftum šiqāqa baynihimā fa-b‘aṯū ḥakaman-min ’ahlihi wa ḥakaman-min ’ahlihā ’in yurīdā ’iṣlāḥan yuwaffiqi-l-lāhu baynahumā ’inna-l-lāha kāna ‘alīman ḫabīrā

وَإِنْ خِفْتُمْ شِقَاقَ بَيْنِهِمَا فَٱبْعَثُوا۟
حَكَمًا مِّنْ أَهْلِهِۦ وَحَكَمًا
مِّنْ أَهْلِهَآ إِن يُرِيدَآ إِصْلَٰحًا
يُوَفِّقِ ٱللَّهُ بَيْنَهُمَآ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ
عَلِيمًا خَبِيرًا ﴿٣٥﴾

36. Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso,

36. wa-'budu-l-lāha wa lā tušrikū bihī šay'an wa bi-l-wālidayni 'iḥsānan wa bi-ḏi-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-l-jāri ḏi-l-qurbā wa-l-jāri -l-junubi wa-ṣ-ṣāḥibi bi-l-janbi wa-bni-s-sabīli wa mā malakat 'aymānukum 'inna-l-lāha lā yuḥibbu man kāna muḫtālan faḫūrā

۞ وَٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ وَلَا تُشْرِكُوا۟ بِهِۦ شَيْـًٔا ۖ وَبِٱلْوَٰلِدَيْنِ إِحْسَٰنًا وَبِذِى ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْيَتَٰمَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينِ وَٱلْجَارِ ذِى ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْجَارِ ٱلْجُنُبِ وَٱلصَّاحِبِ بِٱلْجَنۢبِ وَٱبْنِ ٱلسَّبِيلِ وَمَا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُكُمْ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ مَن كَانَ مُخْتَالًا فَخُورًا ﴿٣٦﴾

37. [e neppure] coloro che sono avari e invitano all'avarizia e celano quello che Allah ha dato loro della Sua Grazia. Abbiamo preparato un castigo doloroso per i miscredenti,

37. allaḏīna yabḫalūna wa ya'murūna-n-nāsa bi-l-buḫli wa yaktumūna mā 'ātāhumu-l-lāhu min faḍlihī wa 'a'tadnā li-l-kāfirīna 'aḏāban-muhīnā

ٱلَّذِينَ يَبْخَلُونَ وَيَأْمُرُونَ ٱلنَّاسَ بِٱلْبُخْلِ وَيَكْتُمُونَ مَآ ءَاتَىٰهُمُ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ ۗ وَأَعْتَدْنَا لِلْكَٰفِرِينَ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿٣٧﴾

38. coloro che, davanti alla gente, spendono con ostentazione ma non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. Chi ha Satana per compagno ha un compagno detestabile.

38. wa-l-laḏīna yunfiqūna 'amwālahum ri'ā'a-n-nāsi wa lā yu'minūna bi-l-lāhi wa lā bi-l-yawmi-l-'āḫiri wa man yakuin-š-šayṭānu lahū qarīnan fa-sā'a qarīnā

وَٱلَّذِينَ يُنفِقُونَ أَمْوَٰلَهُمْ رِئَآءَ ٱلنَّاسِ وَلَا يُؤْمِنُونَ بِٱللَّهِ وَلَا بِٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ ۗ وَمَن يَكُنِ ٱلشَّيْطَٰنُ لَهُۥ قَرِينًا فَسَآءَ قَرِينًا ﴿٣٨﴾

39. Cosa avrebbero avuto da rimproverarsi, se avessero creduto in Allah e nell'Ultimo Giorno e fossero stati generosi di quello che Allah aveva loro concesso? Allah ben li conosce!

39. wa māḏā 'alayhim law 'āmanū bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri wa 'anfaqū mimmā razaqahumu-l-lāhu wa kāna-l-lāhu bihim 'alīmā

وَمَاذَا عَلَيْهِمْ لَوْ ءَامَنُوا۟ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَأَنفَقُوا۟ مِمَّا رَزَقَهُمُ ٱللَّهُ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ بِهِمْ عَلِيمًا ﴿٣٩﴾

40. Invero Allah non commette ingiustizie, nemmeno del peso di un solo atomo. Se si tratta di una buona azione, Egli la valuterà il doppio e darà ricompensa enorme da parte Sua.

40. 'inna-l-lāha lā yaẓlimu miṯqāla ḏarratin wa 'in taku ḥasanatan yuḍā'ifhā wa yu'ti min-ladunhu 'ajran 'aẓīmā

إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَظۡلِمُ مِثۡقَالَ ذَرَّةٖۖ وَإِن تَكُ حَسَنَةٗ يُضَٰعِفۡهَا وَيُؤۡتِ مِن لَّدُنۡهُ أَجۡرًا عَظِيمٗا ٤٠

41. E che avverrà, quando susciteremo un testimone in ogni comunità e ti chiameremo a testimone contro di loro?

41. fa-kayfa 'iḏā ji'nā min kulli 'ummatin bi-šahīdin wa ji'nā bika 'alā hā'ulā'i šahīdā

فَكَيۡفَ إِذَا جِئۡنَا مِن كُلِّ أُمَّةِۭ بِشَهِيدٖ وَجِئۡنَا بِكَ عَلَىٰ هَٰٓؤُلَآءِ شَهِيدٗا ٤١

42. In quel giorno i miscredenti, coloro che hanno disobbedito al Messaggero, preferirebbero che la terra li ricoprisse completamente; non potranno nascondere ad Allah nessun episodio.

42. yawma'iḏin yawaddu-l-laḏīna kafarū wa 'aṣawu-r-rasūla law tusawwā bihimu-l-'arḍu wa lā yaktumūna-l-lāha ḥadīṯā

يَوۡمَئِذٖ يَوَدُّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَعَصَوُاْ ٱلرَّسُولَ لَوۡ تُسَوَّىٰ بِهِمُ ٱلۡأَرۡضُ وَلَا يَكۡتُمُونَ ٱللَّهَ حَدِيثٗا ٤٢

43. O voi che credete! Non accostatevi all'orazione se siete ebbri, finché non siate in grado di capire quello che dite; e neppure se siete in stato di impurità, finché non abbiate fatto la lavanda (a meno che non siate in viaggio). Se siete malati o in viaggio, o se uscite da una latrina, o avete avuto rapporto con le donne e non trovate acqua, fate allora la lustrazione pulverale con terra pulita con cui sfregherete il viso e le mani. In verità Allah è indulgente, perdonatore.

43. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā taqrabū-ṣ-ṣalāta wa 'antum sukārā ḥattā ta'lamū mā taqūlūna wa lā junuban 'illā 'ābiri sabīlin ḥattā taġtasilū wa 'in kuntum-marḍā 'aw 'alā safarin 'aw jā'a 'aḥadun-minkum-mina-l-ġā'iṭi 'aw lāmastumu-n-nisā'a fa-lam tajidū mā'an fa-tayammamū ṣa'īdan ṭayyiban fa-msaḥū bi-wujūhikum wa 'aydīkum 'inna-l-lāha kāna 'afuwwan ġafūrā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَقۡرَبُواْ ٱلصَّلَوٰةَ وَأَنتُمۡ سُكَٰرَىٰ حَتَّىٰ تَعۡلَمُواْ مَا تَقُولُونَ وَلَا جُنُبًا إِلَّا عَابِرِي سَبِيلٍ حَتَّىٰ تَغۡتَسِلُواْۚ وَإِن كُنتُم مَّرۡضَىٰٓ أَوۡ عَلَىٰ سَفَرٍ أَوۡ جَآءَ أَحَدٞ مِّنكُم مِّنَ ٱلۡغَآئِطِ أَوۡ لَٰمَسۡتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَلَمۡ تَجِدُواْ مَآءٗ فَتَيَمَّمُواْ صَعِيدٗا طَيِّبٗا فَٱمۡسَحُواْ بِوُجُوهِكُمۡ وَأَيۡدِيكُمۡۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَفُوًّا غَفُورًا ٤٣

44. Non hai visto [quel che hanno fatto] coloro ai quali fu data una parte della Scrittura? Comprano la perdizione e cercano di farvi allontanare dalla Retta via.

44. 'a-lam tara 'ila-l-laḏīna 'ūtū naṣīban mina-l-kitābi yaštarūna-ḍ-ḍalālata wa yurīdūna 'an taḍillū-s-sabīla

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ نَصِيبًا مِّنَ ٱلْكِتَٰبِ يَشْتَرُونَ ٱلضَّلَٰلَةَ وَيُرِيدُونَ أَن تَضِلُّوا۟ ٱلسَّبِيلَ ﴿٤٤﴾

45. Allah conosce i vostri nemici. Egli è sufficiente come Patrono e come Soccorritore.

45. wa-l-lāhu 'a'lamu bi-'a'dā'ikum wa kafā bi-l-lāhi waliyyan wa kafā bi-l-lāhi naṣīrā

وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِأَعْدَآئِكُمْ ۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ وَلِيًّا وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ نَصِيرًا ﴿٤٥﴾

46. Alcuni tra i giudei stravolgono il senso delle parole e dicono: «Abbiamo inteso, ma abbiamo disobbedito». Oppure: «Ascolta senza che nessuno ti faccia ascoltare» e «râ'ina», contorcendo la lingua e ingiuriando la religione. Se invece dicessero: «Abbiamo inteso e abbiamo obbedito», e: «Ascolta» e: «undhurnâ», sarebbe stato meglio per loro e più retto. Allah li ha maledetti per la loro miscredenza. Credono molto debolmente.

46. mina-l-laḏīna hādū yuḥarrifūna-l-kalima 'an-mawāḍi'ihi wa yaqūlūna sami'nā wa 'aṣaynā wa-sma' ġayra musma'in wa rā'inā layyan-bi-'alsinatihim wa ṭa'nan fi-d-dīni wa law 'annahum qālū sami'nā wa 'aṭa'nā wa-sma' wa-nẓurnā la-kāna ḫayran-lahum wa 'aqwama wa lākin-la'anahumu-l-lāhu bi-kufrihim fa-lā yu'minūna 'illā qalīlā

مِّنَ ٱلَّذِينَ هَادُوا۟ يُحَرِّفُونَ ٱلْكَلِمَ عَن مَّوَاضِعِهِۦ وَيَقُولُونَ سَمِعْنَا وَعَصَيْنَا وَٱسْمَعْ غَيْرَ مُسْمَعٍ وَرَٰعِنَا لَيًّۢا بِأَلْسِنَتِهِمْ وَطَعْنًا فِى ٱلدِّينِ ۚ وَلَوْ أَنَّهُمْ قَالُوا۟ سَمِعْنَا وَأَطَعْنَا وَٱسْمَعْ وَٱنظُرْنَا لَكَانَ خَيْرًا لَّهُمْ وَأَقْوَمَ وَلَٰكِن لَّعَنَهُمُ ٱللَّهُ بِكُفْرِهِمْ فَلَا يُؤْمِنُونَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٤٦﴾

47. O voi che avete ricevuto la Scrittura, credete in quello che abbiamo fatto scendere a conferma di ciò che già avevate, prima che cancelliamo i volti e li rivoltiamo completamente e li malediciamo come abbiamo maledetto i violatori del Sabato. La decisione di Allah è sempre eseguita.

47. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'ūtu-l-kitāba 'āminū bi-mā nazzalnā muṣaddiqan-li-mā ma'akum-min qabli 'an-naṭmisa wujūhan fa-naruddahā 'alā 'adbārihā 'aw nal'anahum kamā la'annā 'aṣḥāba-s-sabti wa kāna 'amru-l-lāhi maf'ūlā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ ءَامِنُوا۟ بِمَا نَزَّلْنَا مُصَدِّقًا لِّمَا مَعَكُم مِّن قَبْلِ أَن نَّطْمِسَ وُجُوهًا فَنَرُدَّهَا عَلَىٰٓ أَدْبَارِهَآ أَوْ نَلْعَنَهُمْ كَمَا لَعَنَّآ أَصْحَٰبَ ٱلسَّبْتِ ۚ وَكَانَ أَمْرُ ٱللَّهِ مَفْعُولًا ﴿٤٧﴾

48. In verità Allah non perdona che Gli si associ alcunché; ma, all’infuori di ciò, perdona chi vuole. Ma chi attribuisce consimili ad Allah, commette un peccato immenso.

48. ’inna-l-lāha lā yaġfiru ’an yušraka bihi wa yaġfiru mā dūna ḏālika li-man yašā’u wa man yušrik bi-l-lāhi fa-qadi-ftarā ’iṯman ‘aẓīmā

إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَغْفِرُ أَن يُشْرَكَ بِهِۦ وَيَغْفِرُ مَا دُونَ ذَٰلِكَ لِمَن يَشَآءُ ۚ وَمَن يُشْرِكْ بِٱللَّهِ فَقَدِ ٱفْتَرَىٰٓ إِثْمًا عَظِيمًا ﴿٤٨﴾

49. Non hai visto coloro che si vantano di essere puri? È Allah che purifica chi vuole Lui. E non subiranno neppure un torto grande quanto una pellicola di dattero.

49. ’a-lam tara ’ila-l-laḏīna yuzakkūna ’anfusahum bali-l-lāhu yuzakkī man yašā’u wa lā yuẓlamūna fatīlā

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ يُزَكُّونَ أَنفُسَهُم ۚ بَلِ ٱللَّهُ يُزَكِّى مَن يَشَآءُ وَلَا يُظْلَمُونَ فَتِيلًا ﴿٤٩﴾

50. Guarda come inventano menzogne contro Allah! Non è questo un evidente peccato?

50. unẓur kayfa yaftarūna ‘ala-l-lāhi-l-kaḏiba wa kafā bihī ’iṯman-mubīnā

ٱنظُرْ كَيْفَ يَفْتَرُونَ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ ۖ وَكَفَىٰ بِهِۦٓ إِثْمًا مُّبِينًا ﴿٥٠﴾

51. Non hai visto coloro ai quali fu data una parte della Scrittura prestar fede agli spiriti impuri e agli idoli e dire di coloro che sono miscredenti: «Sono meglio guidati sulla via di Allah di coloro che hanno creduto».

51. ’a-lam tara ’ila-l-laḏīna ’ūtū naṣīban mina-l-kitābi yu’minūna bi-l-jibti wa-ṭ-ṭāġūti wa yaqūlūna li-l-laḏīna kafarū hā’ulā’i ’ahdā mina-l-laḏīna ’āmanū sabīlā

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ نَصِيبًا مِّنَ ٱلْكِتَٰبِ يُؤْمِنُونَ بِٱلْجِبْتِ وَٱلطَّٰغُوتِ وَيَقُولُونَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا۟ هَٰٓؤُلَآءِ أَهْدَىٰ مِنَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ سَبِيلًا ﴿٥١﴾

52. Ecco coloro che Allah ha maledetto; a chi è maledetto da Allah non potrai trovare alleato.

52. ’ūlā’ika-l-laḏīna la‘anahumu-l-lāhu wa man yal‘ani-l-lāhu fa-lan tajida lahu naṣīrā

أُو۟لَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ لَعَنَهُمُ ٱللَّهُ ۖ وَمَن يَلْعَنِ ٱللَّهُ فَلَن تَجِدَ لَهُۥ نَصِيرًا ﴿٥٢﴾

53. Dovrebbero avere una parte del potere, loro che non donano agli altri neppure una fibra di dattero?

53. ’am lahum naṣībun-mina-l-mulki fa-’iḏan-lā yu’tūna-n-nāsa naqīrā

أَمْ لَهُمْ نَصِيبٌ مِّنَ ٱلْمُلْكِ فَإِذًا لَّا يُؤْتُونَ ٱلنَّاسَ نَقِيرًا ﴿٥٣﴾

54. Forse sono gelosi degli uomini a causa di ciò che Allah ha concesso per grazia Sua? Abbiamo dato alla famiglia di Abramo il Libro e la Saggezza e abbiamo dato loro immenso regno.

54. 'am yaḥsudūna-n-nāsa ʻalā mā 'ātāhumu-l-lāhu min faḍlihi fa-qad 'ātaynā 'āla 'ibrāhīma-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa 'ātaynāhum-mulkan ʻaẓīmā

أَمْ يَحْسُدُونَ ٱلنَّاسَ عَلَىٰ مَآ ءَاتَىٰهُمُ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ ۖ فَقَدْ ءَاتَيْنَآ ءَالَ إِبْرَٰهِيمَ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَءَاتَيْنَٰهُم مُّلْكًا عَظِيمًا ﴿٥٤﴾

55. Qualcuno di loro ha creduto e qualcun altro si è allontanato. L'Inferno sarà [per loro] una fornace sufficiente!

55. fa-minhum-man 'āmana bihi wa minhum-man ṣadda ʻanhu wa kafā bi-jahannama saʻīrā

فَمِنْهُم مَّنْ ءَامَنَ بِهِۦ وَمِنْهُم مَّن صَدَّ عَنْهُ ۚ وَكَفَىٰ بِجَهَنَّمَ سَعِيرًا ﴿٥٥﴾

56. Presto getteremo nel Fuoco coloro che smentiscono i Nostri segni. Ogni volta che la loro pelle sarà consumata, ne daremo loro un'altra, sì che gustino il tormento. In verità Allah è eccelso e saggio.

56. 'inna-l-laḏīna kafarū bi-'āyātinā sawfa nuṣlīhim nāran kullamā naḍijat julūduhum baddalnāhum julūdan ġayrahā li-yaḏūqu-l-ʻaḏāba 'inna-l-lāha kāna ʻazīzan ḥakīmā

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا سَوْفَ نُصْلِيهِمْ نَارًا كُلَّمَا نَضِجَتْ جُلُودُهُم بَدَّلْنَٰهُمْ جُلُودًا غَيْرَهَا لِيَذُوقُوا۟ ٱلْعَذَابَ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَزِيزًا حَكِيمًا ﴿٥٦﴾

57. Coloro che invece hanno creduto e operato il bene, presto li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e in cui rimarranno immortali in perpetuo, avranno spose purissime e li introdurremo nell'ombra che rinfresca.

57. wa-l-laḏīna 'āmanū wa ʻamilu-ṣ-ṣāliḥāti sa-nudḫiluhum jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan lahum fīhā 'azwājun-muṭahharatun wa nudḫiluhum ẓillan ẓalīlā

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ سَنُدْخِلُهُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا ۖ لَّهُمْ فِيهَآ أَزْوَٰجٌ مُّطَهَّرَةٌ ۖ وَنُدْخِلُهُمْ ظِلًّا ظَلِيلًا ﴿٥٧﴾

58. Allah vi ordina di restituire i depositi ai loro proprietari e di giudicare con equità quando giudicate tra gli uomini. Allah vi esorta al meglio. Allah è Colui Che ascolta e osserva.

58. 'inna-l-lāha ya'murukum 'an tu'addu-l-'amānāti 'ilā 'ahlihā wa 'iḏā ḥakamtum bayna-n-nāsi 'an taḥkumū bi-l-ʻadli 'inna-l-lāha niʻimmā yaʻiẓukum bihi 'inna-l-lāha kāna samīʻan baṣīrā

۞ إِنَّ ٱللَّهَ يَأْمُرُكُمْ أَن تُؤَدُّوا۟ ٱلْأَمَٰنَٰتِ إِلَىٰٓ أَهْلِهَا وَإِذَا حَكَمْتُم بَيْنَ ٱلنَّاسِ أَن تَحْكُمُوا۟ بِٱلْعَدْلِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ نِعِمَّا يَعِظُكُم بِهِۦٓ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ سَمِيعًۢا بَصِيرًا ﴿٥٨﴾

59. O voi che credete, obbedite ad Allah e al Messaggero e a coloro di voi che hanno l’autorità. Se siete discordi in qualcosa, fate riferimento ad Allah e al Messaggero, se credete in Allah e nell’Ultimo Giorno. È la cosa migliore e l’interpretazione più sicura.

59. yā ’ayyuha-l-laḏīna ’āmanū ’aṭī‘u-l-lāha wa ’aṭī‘u-r-rasūla wa ’ūwli-l-’amri minkum fa-’in tanāza‘tum fī šay’in fa-ruddūhu ’ila-l-lāhi wa-r-rasūli ’in kuntum tu’minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-’āḫiri ḏālika ḫayrun wa ’aḥsanu ta’wīlā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ أَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَأَطِيعُواْ ٱلرَّسُولَ وَأُوْلِي ٱلۡأَمۡرِ مِنكُمۡۖ فَإِن تَنَٰزَعۡتُمۡ فِي شَيۡءٖ فَرُدُّوهُ إِلَى ٱللَّهِ وَٱلرَّسُولِ إِن كُنتُمۡ تُؤۡمِنُونَ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِۚ ذَٰلِكَ خَيۡرٞ وَأَحۡسَنُ تَأۡوِيلًا ٥٩

60. Non hai visto coloro che dicono di credere in quello che abbiamo fatto scendere su di te e in quello che abbiamo fatto scendere prima di te, e poi ricorrono all’arbitrato degli idoli, mentre è stato loro ordinato di rinnegarli? Ebbene, Satana vuole precipitarli nella perdizione.

60. ’a-lam tara ’ila-l-laḏina yaz‘umūna ’annahum ’āmanū bi-mā ’unzila ’ilayka wa mā ’unzila min qablika yurīdūna ’an yataḥākamū ’ila-ṭ-ṭaġūti wa qad ’umirū ’an yakfurū bihi wa yurīdu-š-šayṭānu ’an yuḍillahum ḍalālan ba‘īdā

أَلَمۡ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ يَزۡعُمُونَ أَنَّهُمۡ ءَامَنُواْ بِمَآ أُنزِلَ إِلَيۡكَ وَمَآ أُنزِلَ مِن قَبۡلِكَ يُرِيدُونَ أَن يَتَحَاكَمُوٓاْ إِلَى ٱلطَّٰغُوتِ وَقَدۡ أُمِرُوٓاْ أَن يَكۡفُرُواْ بِهِۦۖ وَيُرِيدُ ٱلشَّيۡطَٰنُ أَن يُضِلَّهُمۡ ضَلَٰلَۢا بَعِيدٗا ٦٠

61. E quando si dice loro: «Venite verso ciò che Allah ha rivelato e verso il Messaggero!», vedrai gli ipocriti allontanarsi e scostarsi da te.

61. wa ’iḏā qīla lahum ta‘ālaw ’ilā mā ’anzal-l-lāhu wa ’ila-r-rasūli ra’ayta-l-munāfiqīna yaṣuddūna ‘anka ṣudūdā

وَإِذَا قِيلَ لَهُمۡ تَعَالَوۡاْ إِلَىٰ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ وَإِلَى ٱلرَّسُولِ رَأَيۡتَ ٱلۡمُنَٰفِقِينَ يَصُدُّونَ عَنكَ صُدُودٗا ٦١

62. Cosa faranno quando li colpirà una disgrazia a causa di quello che avranno preparato le mani loro? Verranno da te giurando per Allah: «Perseguivamo il bene e la concordia!».

62. fa-kayfa ’iḏā ’aṣābathum-muṣībatun bi-mā qaddamat ’aydīhim ṯumma jā’ūka yaḥlifūna bi-l-lāhi ’in ’aradnā ’illā ’iḥsānan wa tawfīqā

فَكَيۡفَ إِذَآ أَصَٰبَتۡهُم مُّصِيبَةُۢ بِمَا قَدَّمَتۡ أَيۡدِيهِمۡ ثُمَّ جَآءُوكَ يَحۡلِفُونَ بِٱللَّهِ إِنۡ أَرَدۡنَآ إِلَّآ إِحۡسَٰنٗا وَتَوۡفِيقًا ٦٢

63. Essi sono coloro di cui Allah bene conosce il cuore. Non badare a loro, solo esortali e di' loro qualcosa che tocchi le loro anime.

63. 'ūlā'ika-l-ladīna ya'lamu-l-lāhu mā fī qulūbihim fa-'a'riḍ 'anhum wa 'iẓhum wa qul-lahum fī 'anfusihim qawlan balīġā

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ يَعۡلَمُ ٱللَّهُ مَا فِي قُلُوبِهِمۡ فَأَعۡرِضۡ عَنۡهُمۡ وَعِظۡهُمۡ وَقُل لَّهُمۡ فِيٓ أَنفُسِهِمۡ قَوۡلَۢا بَلِيغٗا ٦٣

64. Non abbiamo inviato un Messaggero se non affinché sia obbedito, per volontà di Allah. Se, dopo aver mancato nei loro stessi confronti, venissero da te e chiedessero il perdono di Allah e se il Messaggero chiedesse perdono per loro, troverebbero Allah pronto ad accogliere il pentimento, misericordioso.

64. wa mā 'arsalnā min-rasūlin 'illā li-yuṭā'a bi'idni-l-lāhi wa law 'annahum 'id ẓalamū 'anfusahum jā'ūka fa-staġfaru-l-lāha wa -staġfara lahumu-r-rasūlu la-wajadu-l-lāha tawwāban-raḥīmā

وَمَآ أَرۡسَلۡنَا مِن رَّسُولٍ إِلَّا لِيُطَاعَ بِإِذۡنِ ٱللَّهِۚ وَلَوۡ أَنَّهُمۡ إِذ ظَّلَمُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ جَآءُوكَ فَٱسۡتَغۡفَرُواْ ٱللَّهَ وَٱسۡتَغۡفَرَ لَهُمُ ٱلرَّسُولُ لَوَجَدُواْ ٱللَّهَ تَوَّابٗا رَّحِيمٗا ٦٤

65. No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente.

65. fa-lā warabbika lā yu'minūna ḥattā yuḥakkimūka fīmā šajara baynahum ṯumma lā yajidū fī 'anfusihim ḥarajan mimmā qaḍayta wa yusallimū taslīmā

فَلَا وَرَبِّكَ لَا يُؤۡمِنُونَ حَتَّىٰ يُحَكِّمُوكَ فِيمَا شَجَرَ بَيۡنَهُمۡ ثُمَّ لَا يَجِدُواْ فِيٓ أَنفُسِهِمۡ حَرَجٗا مِّمَّا قَضَيۡتَ وَيُسَلِّمُواْ تَسۡلِيمٗا ٦٥

66. Se avessimo ordinato loro: «Uccidetevi»; oppure: «Abbandonate le vostre case», solo un piccolo gruppo di loro l'avrebbe fatto. Sarebbe meglio che facessero quello a cui vengono esortati e ciò li rafforzerebbe;

66. wa law 'annā katabnā 'alayhim 'ani-q-tulū 'anfusakum 'awi-ḫrujū min diyārikum-mā fa'alūhu 'illā qalīlun-minhum wa law 'annahum fa'alū mā yū'aẓūna bihi la-kāna ḫayran-lahum wa 'ašadda taṯbītā

وَلَوۡ أَنَّا كَتَبۡنَا عَلَيۡهِمۡ أَنِ ٱقۡتُلُوٓاْ أَنفُسَكُمۡ أَوِ ٱخۡرُجُواْ مِن دِيَٰرِكُم مَّا فَعَلُوهُ إِلَّا قَلِيلٞ مِّنۡهُمۡۖ وَلَوۡ أَنَّهُمۡ فَعَلُواْ مَا يُوعَظُونَ بِهِۦ لَكَانَ خَيۡرٗا لَّهُمۡ وَأَشَدَّ تَثۡبِيتٗا ٦٦

67. [inoltre] daremo loro una ricompensa immensa

67. wa 'iḏan la-'ātaynāhum-min-ladunnā 'ajran 'aẓīmā

وَإِذًا لَّءَاتَيْنَٰهُم مِّن لَّدُنَّآ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٦٧﴾

68. e li guideremo sulla retta Via.

68. wa la-hadaynāhum ṣirāṭan-mustaqīmā

وَلَهَدَيْنَٰهُمْ صِرَٰطًا مُّسْتَقِيمًا ﴿٦٨﴾

69. Coloro che obbediscono ad Allah e al Suo messaggero saranno tra coloro che Allah ha colmato della Sua grazia: Profeti, uomini di verità, martiri, gente del bene; che ottima compagnia!

69. wa man yuṭi'i-l-lāha wa-r-rasūla fa-'ūlā'ika ma'a-l-laḏīna 'an'ama-l-lāhu 'alayhim-mina-n-nabiyyīna wa-ṣ-ṣiddīqīna wa-š-šuhadā'i wa-ṣ-ṣāliḥīna wa ḥasuna 'ūlā'ika rafīqā

وَمَن يُطِعِ ٱللَّهَ وَٱلرَّسُولَ فَأُو۟لَٰٓئِكَ مَعَ ٱلَّذِينَ أَنْعَمَ ٱللَّهُ عَلَيْهِم مِّنَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ وَٱلصِّدِّيقِينَ وَٱلشُّهَدَآءِ وَٱلصَّٰلِحِينَ ۚ وَحَسُنَ أُو۟لَٰٓئِكَ رَفِيقًا ﴿٦٩﴾

70. Questa è la grazia di Allah. Basta Allah ad essere onnisciente.

70. ḏālika-l-faḍlu mina-l-lāhi wa kafā bi-l-lāhi 'alīmā

ذَٰلِكَ ٱلْفَضْلُ مِنَ ٱللَّهِ ۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ عَلِيمًا ﴿٧٠﴾

71. O voi che credete! Preparatevi e poi partite in missione a gruppi o in massa.

71. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū ḫuḏū ḥiḏrakum fa-nfirū ṯubātin 'awi-nfirū jamī'ā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ خُذُوا۟ حِذْرَكُمْ فَٱنفِرُوا۟ ثُبَاتٍ أَوِ ٱنفِرُوا۟ جَمِيعًا ﴿٧١﴾

72. Tra voi c'è qualcuno che esita e si attarda e che, quando vi giunge un rovescio, dirà: «Certamente Allah mi ha fatto grazia di non trovarmi in loro compagnia»;

72. wa 'inna minkum la-man-la-yubaṭṭi'anna fa-'in 'aṣābatkum-muṣībatun qāla qad 'an'ama-l-lāhu 'alayya 'iḏ lam 'akun-ma'ahum šahīdā

وَإِنَّ مِنكُمْ لَمَن لَّيُبَطِّئَنَّ فَإِنْ أَصَٰبَتْكُم مُّصِيبَةٌ قَالَ قَدْ أَنْعَمَ ٱللَّهُ عَلَىَّ إِذْ لَمْ أَكُن مَّعَهُمْ شَهِيدًا ﴿٧٢﴾

73. e se vi giunge una grazia da parte di Allah, dirà, come se non ci fosse amicizia alcuna tra voi: «Che peccato! Se fossi rimasto con loro avrei avuto un enorme guadagno».

73. wa la-'in 'aṣābakum faḍlun mina-l-lāhi la-yaqūlanna ka'an-lam takun baynakum wa baynahu mawaddatun yā laytanī kuntu ma'ahum fa-'afūza fawzan 'aẓīmā

وَلَئِنْ أَصَٰبَكُمْ فَضْلٌ مِّنَ ٱللَّهِ لَيَقُولَنَّ كَأَن لَّمْ تَكُنۢ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُۥ مَوَدَّةٌ يَٰلَيْتَنِى كُنتُ مَعَهُمْ فَأَفُوزَ فَوْزًا عَظِيمًا ﴿٧٣﴾

74. Combattano dunque sul sentiero di Allah, coloro che barattano la vita terrena con l'altra. A chi combatte per la causa di Allah, sia ucciso o vittorioso, daremo presto ricompensa immensa.

74. fa-l-yuqātil fī sabīli-l-lāhi-l-ladīna yašrūna-l-ḥayāta-d-dunyā bi-l-'āḫirati wa man yuqātil fī sabīli-l-lāhi fa-yuqtal 'aw yaġlib fa-sawfa nu'tīhi 'ajran 'aẓīmā

۞ فَلْيُقَٰتِلْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ٱلَّذِينَ يَشْرُونَ ٱلْحَيَوٰةَ ٱلدُّنْيَا بِٱلْءَاخِرَةِ ۚ وَمَن يُقَٰتِلْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ فَيُقْتَلْ أَوْ يَغْلِبْ فَسَوْفَ نُؤْتِيهِ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٧٤﴾

75. Perché mai non combattete per la causa di Allah e dei più deboli tra gli uomini, le donne e i bambini che dicono: «Signore, facci uscire da questa città di gente iniqua; concedici da parte Tua un patrono, concedici da parte Tua un alleato»?

75. wa mā lakum lā tuqātilūna fī sabīli-l-lāhi wa-l-mustaḍ'afīna mina-r-rijāli wa-n-nisā'i wa-l-wildāni-l-ladīna yaqūlūna rabbanā 'aḫrijnā min hādihi-l-qaryati-ẓ-ẓālimi 'ahluhā wa-j'al-lanā min-ladunka waliyyan wa-j'al-lanā min-ladunka naṣīrā

وَمَا لَكُمْ لَا تُقَٰتِلُونَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱلْمُسْتَضْعَفِينَ مِنَ ٱلرِّجَالِ وَٱلنِّسَآءِ وَٱلْوِلْدَٰنِ ٱلَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَآ أَخْرِجْنَا مِنْ هَٰذِهِ ٱلْقَرْيَةِ ٱلظَّالِمِ أَهْلُهَا وَٱجْعَل لَّنَا مِن لَّدُنكَ وَلِيًّا وَٱجْعَل لَّنَا مِن لَّدُنكَ نَصِيرًا ﴿٧٥﴾

76. Coloro che credono combattono per la causa di Allah, mentre i miscredenti combattono per la causa degli idoli. Combattete gli alleati di Satana. Deboli sono le astuzie di Satana.

76. alladīna 'āmanū yuqātilūna fī sabīli-l-lāhi wa-l-ladīna kafarū yuqātilūna fī sabīli-ṭ-ṭāġūti fa-qātilū 'awliyā'a-š-šayṭāni 'inna kayda-š-šayṭāni kāna ḍa'īfā

ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ يُقَٰتِلُونَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ۖ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ يُقَٰتِلُونَ فِى سَبِيلِ ٱلطَّٰغُوتِ فَقَٰتِلُوٓا۟ أَوْلِيَآءَ ٱلشَّيْطَٰنِ ۖ إِنَّ كَيْدَ ٱلشَّيْطَٰنِ كَانَ ضَعِيفًا ﴿٧٦﴾

77. Non hai visto coloro ai quali fu detto: «Abbassate le mani, eseguite l'orazione e pagate la decima»? Quando fu loro ordinato di combattere, ecco che una parte di loro fu presa da un timore per gli uomini, come timore di Allah o ancora

77. 'alam tara 'ila-l-ladīna qīla lahum kuffū 'aydiyakum wa 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa 'ātu-z-zakāta fa-lammā kutiba 'alayhimu-l-qitālu 'idā farīqun-minhum yaḫšawna-n-nāsa ka-ḫašyati-l-lāhi 'aw 'ašadda ḫašyatan wa qālū rabbanā

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ قِيلَ لَهُمْ كُفُّوٓا۟ أَيْدِيَكُمْ وَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ فَلَمَّا كُتِبَ عَلَيْهِمُ ٱلْقِتَالُ إِذَا فَرِيقٌ مِّنْهُمْ يَخْشَوْنَ ٱلنَّاسَ كَخَشْيَةِ ٱللَّهِ أَوْ أَشَدَّ خَشْيَةً ۚ وَقَالُوا۟ رَبَّنَا

maggiore, e dissero: «O Signor nostro, perché ci hai ordinato la lotta? Se potessi rinviarci il termine!» Di': «È infimo il godimento di questo mondo, l'Altra vita è migliore per chi è timorato [di Allah]. Non subirete neanche un danno grande come una pellicola di dattero.

lima katabta 'alayna-l-qitāla lawlā 'aḫḫartanā 'ilā 'ajalin qarībin qul matā'u-d-dunyā qalīlun wa-l-'āḫiratu ḫayrun-li-mani-t-taqā wa lā tuẓlamūna fatīlā

لِمَ كَتَبْتَ عَلَيْنَا ٱلْقِتَالَ لَوْلَآ أَخَّرْتَنَآ إِلَىٰٓ أَجَلٍ قَرِيبٍۗ قُلْ مَتَٰعُ ٱلدُّنْيَا قَلِيلٌ وَٱلْأٓخِرَةُ خَيْرٌ لِّمَنِ ٱتَّقَىٰ وَلَا تُظْلَمُونَ فَتِيلًا ٧٧

78. La morte vi coglierà ovunque sarete, foss'anche in torri fortificate».Se giunge loro un bene, dicono: «Viene da Allah». Se giunge un male, dicono: «Viene da te». Di': «Tutto viene da Allah». Ma cos'hanno queste genti che non comprendono nemmeno un singolo evento?

78. 'aynamā takūnū yudrikkumu-l-mawtu wa law kuntum fī burūjin-mušayyadatin wa 'in tuṣibhum ḥasanatun yaqūlū hāḏihī min 'indi-l-lāhi wa 'in tuṣibhum sayyi'atun yaqūlū hāḏihī min 'indika qul kullun min 'indi-l-lāhi fa-māli hā'ulā'i-l-qawmi lā yakādūna yafqahūna ḥadīṯā

أَيْنَمَا تَكُونُوا۟ يُدْرِككُّمُ ٱلْمَوْتُ وَلَوْ كُنتُمْ فِى بُرُوجٍ مُّشَيَّدَةٍۗ وَإِن تُصِبْهُمْ حَسَنَةٌ يَقُولُوا۟ هَٰذِهِۦ مِنْ عِندِ ٱللَّهِۖ وَإِن تُصِبْهُمْ سَيِّئَةٌ يَقُولُوا۟ هَٰذِهِۦ مِنْ عِندِكَۚ قُلْ كُلٌّ مِّنْ عِندِ ٱللَّهِۖ فَمَالِ هَٰٓؤُلَآءِ ٱلْقَوْمِ لَا يَكَادُونَ يَفْقَهُونَ حَدِيثًا ٧٨

79. Ogni bene che ti giunge viene da Allah e ogni male viene da te stesso. Ti abbiamo mandato come Messaggero agli uomini, Allah è testimone sufficiente.

79. mā 'aṣābaka min ḥasanatin fa-mina-l-lāhi wa mā 'aṣābaka min sayyi'atin fa-min-nafsika wa 'arsalnāka -li-nāsi rasūlan wa kafā bi-l-lāhi šahīdā

مَّآ أَصَابَكَ مِنْ حَسَنَةٍ فَمِنَ ٱللَّهِۖ وَمَآ أَصَابَكَ مِن سَيِّئَةٍ فَمِن نَّفْسِكَۚ وَأَرْسَلْنَٰكَ لِلنَّاسِ رَسُولًاۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ شَهِيدًا ٧٩

80. Chi obbedisce al Messaggero obbedisce ad Allah. E quanto a coloro che volgono le spalle, non ti abbiamo inviato come loro guardiano!

80. man yuṭi'i-r-rasūla fa-qad 'aṭā'a-l-lāha wa man tawallā fa-mā 'arsalnāka 'alayhim ḥafīẓā

مَّن يُطِعِ ٱلرَّسُولَ فَقَدْ أَطَاعَ ٱللَّهَۖ وَمَن تَوَلَّىٰ فَمَآ أَرْسَلْنَٰكَ عَلَيْهِمْ حَفِيظًا ٨٠

81. Dicono: «Siamo obbedienti!»; poi, quando ti lasciano, una parte di loro medita, di notte, tutt'altre cose da quelle che tu hai detto. Ma Allah scrive quello che tramano nella notte. Non ti curar di loro e riponi la tua fiducia in Allah. Allah è garante sufficiente.

81. wa yaqūlūna ṭā'atun fa-'iḏā barazū min 'indika bayyata ṭā'ifatun-minhum ġayra-l-laḏī taqūlu wa-l-lāhu yaktubu mā yubayyitūna fa-'a'riḍ 'anhum wa tawakkal 'ala-l-lāhi wa kafā bi-l-lāhi wakīlā

وَيَقُولُونَ طَاعَةٌ فَإِذَا بَرَزُوا۟ مِنْ
عِندِكَ بَيَّتَ طَآئِفَةٌ مِّنْهُمْ
غَيْرَ ٱلَّذِى تَقُولُ ۖ وَٱللَّهُ يَكْتُبُ مَا
يُبَيِّتُونَ ۖ فَأَعْرِضْ عَنْهُمْ وَتَوَكَّلْ
عَلَى ٱللَّهِ ۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ وَكِيلًا ﴿٨١﴾

82. Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni.

82. 'a-fa-lā yatadabbarūna-l-qur'āna wa law kāna min 'indi ġayri-l-lāhi la-wajadū fīhi-ḫtilāfan kaṯīrā

أَفَلَا يَتَدَبَّرُونَ ٱلْقُرْءَانَ ۚ وَلَوْ كَانَ
مِنْ عِندِ غَيْرِ ٱللَّهِ لَوَجَدُوا۟ فِيهِ
ٱخْتِلَٰفًا كَثِيرًا ﴿٨٢﴾

83. Se giunge loro una notizia, motivo di sicurezza o di allarme, la divulgano. Se la riferissero al Messaggero o a coloro che hanno l'autorità, certamente la comprenderebbero coloro che hanno la capacità di farlo. Se non fosse stato per la grazia di Allah che è su di voi e per la Sua misericordia, certamente avreste seguito Satana, eccetto una piccola parte di voi.

83. wa 'iḏā jā'ahum 'amrun-mina-l-'amni 'awi-l-ḫawfi 'aḏā'ū bihi wa law raddūhu 'ila-r-rasūli wa 'ilā 'ūwli-l-'amri minhum la-'alimahu-l-laḏīna yastanbiṭūnahu minhum wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhu la-t-taba'tumu-š-šayṭāna 'illā qalīlā

وَإِذَا جَآءَهُمْ أَمْرٌ مِّنَ ٱلْأَمْنِ
أَوِ ٱلْخَوْفِ أَذَاعُوا۟ بِهِۦ ۖ وَلَوْ رَدُّوهُ
إِلَى ٱلرَّسُولِ وَإِلَىٰٓ أُو۟لِى ٱلْأَمْرِ
مِنْهُمْ لَعَلِمَهُ ٱلَّذِينَ يَسْتَنۢبِطُونَهُۥ
مِنْهُمْ ۗ وَلَوْلَا فَضْلُ ٱللَّهِ
عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُۥ لَٱتَّبَعْتُمُ
ٱلشَّيْطَٰنَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٨٣﴾

84. Combatti dunque per la causa di Allah - sei responsabile solo di te stesso - e incoraggia i credenti. Forse Allah fermerà l'acrimonia dei miscredenti. Allah è più temibile nella Sua acrimonia, è più temibile nel Suo castigo.

84. fa-qātil fī sabīli-l-lāhi lā tukallafu 'illā nafsaka wa ḥarriḍi-l-lmu'minīna 'asā-l-lāhu 'an yakuffa ba'sa-l-laḏīna kafarū wa-l-lāhu 'ašaddu ba'san wa 'ašaddu tankīlā

فَقَٰتِلْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ لَا تُكَلَّفُ إِلَّا
نَفْسَكَ ۚ وَحَرِّضِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ۖ عَسَى ٱللَّهُ
أَن يَكُفَّ بَأْسَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ۚ
وَٱللَّهُ أَشَدُّ بَأْسًا وَأَشَدُّ تَنكِيلًا ﴿٨٤﴾

85. Chi intercede di buona intercessione ne avrà una parte e chi intercede di cattiva intercessione ne sarà responsabile. Allah vigila su tutte le cose.

85. man yašfa‘ šafā‘atan ḥasanatan yakun-lahu naṣībun-minhā wa man yašfa‘ šafā‘atan sayyi’atan yakun-lahu kiflun-minhā wa kāna-l-lāhu ‘alā kulli šay’in-muqītā

مَّن يَشْفَعْ شَفَٰعَةً حَسَنَةً يَكُن لَّهُۥ نَصِيبٌ مِّنْهَا ۖ وَمَن يَشْفَعْ شَفَٰعَةً سَيِّئَةً يَكُن لَّهُۥ كِفْلٌ مِّنْهَا ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ مُّقِيتًا ﴿٨٥﴾

86. Se vi si saluta, rispondete con miglior saluto o, comunque, rispondete. Allah vi chiederà conto di ogni cosa.

86. wa ’iḏā ḥuyyītum bi-taḥiyyatin fa-ḥayyū bi-’aḥsana minhā ’aw ruddūhā ’inna-l-lāha kāna ‘alā kulli šay’in ḥasībā

وَإِذَا حُيِّيتُم بِتَحِيَّةٍ فَحَيُّوا۟ بِأَحْسَنَ مِنْهَآ أَوْ رُدُّوهَآ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ حَسِيبًا ﴿٨٦﴾

87. Allah, non c’è dio all’infuori di Lui! Certamente vi adunerà nel Giorno della Resurrezione, su cui non vi è dubbio alcuno. E chi è più veritiero di Allah?

87. allāhu lā ’ilāha ’illā huwa la-yajma‘annakum ’ilā yawmi-l-qiyāmati lā rayba fīhi wa man ’aṣdaqu mina-l-lāhi ḥadīṯā

ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ۚ لَيَجْمَعَنَّكُمْ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ لَا رَيْبَ فِيهِ ۗ وَمَنْ أَصْدَقُ مِنَ ٱللَّهِ حَدِيثًا ﴿٨٧﴾

88. Perché vi siete divisi in due fazioni a proposito degli ipocriti? Allah li ha respinti per quello che si sono meritati. Volete forse guidare coloro che Allah ha allontanato? A chi viene allontanato da Allah, non potrai trovare una via.

88. fa-mā lakum fi-l-munāfiqīna fi’atayni wa-l-lāhu ’arkasahum bi-mā kasabū ’a-turīdūna ’an tahdū man ’aḍalla-l-lāhu wa man yuḍlili-l-lāhu fa-lan tajida lahu sabīlā

۞ فَمَا لَكُمْ فِى ٱلْمُنَٰفِقِينَ فِئَتَيْنِ وَٱللَّهُ أَرْكَسَهُم بِمَا كَسَبُوٓا۟ ۚ أَتُرِيدُونَ أَن تَهْدُوا۟ مَنْ أَضَلَّ ٱللَّهُ ۖ وَمَن يُضْلِلِ ٱللَّهُ فَلَن تَجِدَ لَهُۥ سَبِيلًا ﴿٨٨﴾

89. Vorrebbero che foste miscredenti come lo sono loro e allora sareste tutti uguali. Non sceglietevi amici tra loro, finché non emigrano per la causa di Allah. Ma se vi volgono le spalle, allora afferrateli e uccideteli ovunque li troviate. Non sceglietevi tra loro né amici né alleati,

89. waddū law takfurūna kamā kafarū fa-takūnūna sawā’an fa-lā tattaḫiḏū minhum ’awliyā’a ḥattā yuhājrū fī sabīli-l-lāhi fa-’in tawallaw fa-ḫuḏūhum wa-qtulūhum ḥayṯu wajadtumūhum wa lā tattaḫiḏū minhum waliyyan wa lā naṣīrā

وَدُّوا۟ لَوْ تَكْفُرُونَ كَمَا كَفَرُوا۟ فَتَكُونُونَ سَوَآءً ۖ فَلَا تَتَّخِذُوا۟ مِنْهُمْ أَوْلِيَآءَ حَتَّىٰ يُهَاجِرُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ۚ فَإِن تَوَلَّوْا۟ فَخُذُوهُمْ وَٱقْتُلُوهُمْ حَيْثُ وَجَدتُّمُوهُمْ ۖ وَلَا تَتَّخِذُوا۟ مِنْهُمْ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿٨٩﴾

90. eccetto coloro che si rifugiano presso gente con la quale avete stabilito un accordo, o che vengono da voi con l'angoscia di dovervi combattere o combattere la loro gente. Se Allah avesse voluto, avrebbe dato loro potere su di voi e vi avrebbero combattuti. Pertanto, se rimangono neutrali, non vi combattono e vi offrono la pace, ebbene, Allah non vi concede nulla contro di loro.

90. 'illa-l-lad̲īna yaṣilūna 'ilā qawmin baynakum wa baynahum-mīt̲āqun 'aw jā'ūkum ḥaṣirat ṣudūruhum 'an yuqātilūkum 'aw yuqātilū qawmahum wa law šā'a-l-lāhu la-sallaṭahum 'alaykum fa-la-qātalūkum fa-'ini-'tazalūkum fa-lam yuqātilūkum wa 'alqaw 'ilaykumu-s-salama fa-mā ja'ala-l-lāhu lakum 'alayhim sabīlā

إِلَّا ٱلَّذِينَ يَصِلُونَ إِلَىٰ قَوْمِۭ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُم مِّيثَٰقٌ أَوْ جَآءُوكُمْ حَصِرَتْ صُدُورُهُمْ أَن يُقَٰتِلُوكُمْ أَوْ يُقَٰتِلُوا۟ قَوْمَهُمْ ۚ وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ لَسَلَّطَهُمْ عَلَيْكُمْ فَلَقَٰتَلُوكُمْ ۚ فَإِنِ ٱعْتَزَلُوكُمْ فَلَمْ يُقَٰتِلُوكُمْ وَأَلْقَوْا۟ إِلَيْكُمُ ٱلسَّلَمَ فَمَا جَعَلَ ٱللَّهُ لَكُمْ عَلَيْهِمْ سَبِيلًا ﴿٩٠﴾

91. Altri ne troverete che vogliono essere in buoni rapporti con voi e con la loro gente. Ogni volta che hanno occasione di sedizione, vi si precipitano. Se non si mantengono neutrali, se non vi offrono la pace e non abbassano le armi, afferrateli e uccideteli ovunque li incontriate. Vi abbiamo dato su di loro evidente potere.

91. sa-tajidūna 'āẖarīna yurīdūna 'an ya'manūkum wa ya'manū qawmahum kulla-mā ruddū 'ila-l-fitnati 'urkisū fīhā fa-'in lam ya'tazilūkum wa yulqū 'ilaykumu-s-salama wa yakuffū 'aydiyahum fa-ẖud̲ūhum wa-qtulūhum ḥayt̲u t̲aqiftumūhum wa 'ūlā'ikum ja'alnā lakum 'alayhim sulṭānan-mubīnā

سَتَجِدُونَ ءَاخَرِينَ يُرِيدُونَ أَن يَأْمَنُوكُمْ وَيَأْمَنُوا۟ قَوْمَهُمْ كُلَّ مَا رُدُّوٓا۟ إِلَى ٱلْفِتْنَةِ أُرْكِسُوا۟ فِيهَا ۚ فَإِن لَّمْ يَعْتَزِلُوكُمْ وَيُلْقُوٓا۟ إِلَيْكُمُ ٱلسَّلَمَ وَيَكُفُّوٓا۟ أَيْدِيَهُمْ فَخُذُوهُمْ وَٱقْتُلُوهُمْ حَيْثُ ثَقِفْتُمُوهُمْ ۚ وَأُو۟لَٰٓئِكُمْ جَعَلْنَا لَكُمْ عَلَيْهِمْ سُلْطَٰنًا مُّبِينًا ﴿٩١﴾

92. Il credente non deve uccidere il credente, se non per errore. Chi, involontariamente, uccide un credente, affranchi uno schiavo credente e versi alla famiglia [della vittima] il prezzo del sangue, a meno che essi non vi rinuncino caritatevolmente. Se il morto, seppur credente, apparteneva

92. wa mā kāna li-mu'minin 'an yaqtula mu'minan 'illā ẖaṭa'an wa man qatala mu'minan ẖaṭa'an fa-taḥrīru raqabatin-mu'minatin wa diyatun-musallamatun 'ilā 'ahlihi 'illā 'an yaṣṣaddaqū fa-'in kāna min qawmin 'aduwwin-lakum wa huwa

وَمَا كَانَ لِمُؤْمِنٍ أَن يَقْتُلَ مُؤْمِنًا إِلَّا خَطَـًٔا ۚ وَمَن قَتَلَ مُؤْمِنًا خَطَـًٔا فَتَحْرِيرُ رَقَبَةٍ مُّؤْمِنَةٍ وَدِيَةٌ مُّسَلَّمَةٌ إِلَىٰٓ أَهْلِهِۦٓ إِلَّآ أَن يَصَّدَّقُوا۟ ۚ فَإِن كَانَ مِن قَوْمٍ عَدُوٍّ لَّكُمْ وَهُوَ

a gente vostra nemica, venga affrancato uno schiavo credente. Se apparteneva a gente con la quale avete stipulato un patto, venga versato il prezzo del sangue alla [sua] famiglia e si affranchi uno schiavo credente. E chi non ne ha i mezzi, digiuni due mesi consecutivi per dimostrare il pentimento davanti ad Allah. Allah è sapiente, saggio.

mu'minun fa-taḥrīru raqabatin-mu'minatin wa 'in kāna min qawmin baynakum wa baynahum-mīṯāqun fa-diyatun-musallamatun 'ilā 'ahlihi wa taḥrīru raqabatin mu'minatin fa-man lam yajid fa-ṣiyāmu šahrayni mutatābi'ayni tawbatan mina-l-lāhi wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

مُّؤْمِنٌ فَتَحْرِيرُ رَقَبَةٍ مُّؤْمِنَةٍ ۖ وَإِن كَانَ مِن قَوْمٍ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَهُم مِّيثَاقٌ فَدِيَةٌ مُّسَلَّمَةٌ إِلَىٰٓ أَهْلِهِۦ وَتَحْرِيرُ رَقَبَةٍ مُّؤْمِنَةٍ ۖ فَمَن لَّمْ يَجِدْ فَصِيَامُ شَهْرَيْنِ مُتَتَابِعَيْنِ تَوْبَةً مِّنَ ٱللَّهِ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿٩٢﴾

93. Chi uccide intenzionalmente un credente, avrà il compenso dell'Inferno, dove rimarrà in perpetuo. Su di lui la collera e la maledizione di Allah e gli sarà preparato atroce castigo.

93. wa man yaqtul mu'minan-muta'ammidan fa-jazā'uhu jahannamu ḫālidan fīhā wa ġaḍiba-l-lāhu 'alayhi wa la'anahu wa 'a'adda lahu 'aḏāban 'aẓīmā

وَمَن يَقْتُلْ مُؤْمِنًا مُّتَعَمِّدًا فَجَزَآؤُهُۥ جَهَنَّمُ خَٰلِدًا فِيهَا وَغَضِبَ ٱللَّهُ عَلَيْهِ وَلَعَنَهُۥ وَأَعَدَّ لَهُۥ عَذَابًا عَظِيمًا ﴿٩٣﴾

94. O voi che credete, quando vi lanciate sul sentiero di Allah, siate ben certi prima di dire a chi vi rivolge il saluto: «Tu non sei credente», al fine di procacciarvi i beni della vita terrena. Presso Allah c'è bottino più ricco. Già prima eravate così, poi Allah vi ha beneficati. State attenti, ché Allah è perfettamente informato di quello che fate.

94. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'iḏā ḍarabtum fī sabīli-l-lāhi fa-tabayyanū wa lā taqūlū li-man 'alqā 'ilaykumu-s-salāma lasta mu'minan tabtaġūna 'araḍa-l-ḥayāti-d-dunyā fa-'inda-l-lāhi maġānimu kaṯīratun ka-ḏālika kuntum-min qablu fa-manna-l-lāhu 'alaykum fa-tabayyanū 'inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḫabīrā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا ضَرَبْتُمْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ فَتَبَيَّنُوا۟ وَلَا تَقُولُوا۟ لِمَنْ أَلْقَىٰٓ إِلَيْكُمُ ٱلسَّلَٰمَ لَسْتَ مُؤْمِنًا تَبْتَغُونَ عَرَضَ ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا فَعِندَ ٱللَّهِ مَغَانِمُ كَثِيرَةٌ ۚ كَذَٰلِكَ كُنتُم مِّن قَبْلُ فَمَنَّ ٱللَّهُ عَلَيْكُمْ فَتَبَيَّنُوٓا۟ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿٩٤﴾

95. Non sono eguali i credenti che rimangono nelle loro case (eccetto coloro che sono malati) e coloro che lottano con la loro vita e i loro beni per la causa di Allah. A questi Allah ha dato eccellenza su coloro che rimangono nelle loro case e una ricompensa immensa:

95. lā yastawi-l-qā'idūna mina-l-mu'minīna ġayru 'uwli-ḍ-ḍarari wa-l-mujāhidūna fī sabīli-l-lāhi bi-'amwālihim wa 'anfusihim faḍḍala-l-lāhu -l-mujāhidīna bi-'amwālihim wa 'anfusihim 'ala-l-qā'idīna darajatan wa kullan wa'ada-l-lāhu-l-ḥusnā wa faḍḍala-l-lāhu-l-mujāhidīna 'ala-l-qā'idīna 'ajran 'aẓīmā

لَّا يَسْتَوِي ٱلْقَٰعِدُونَ مِنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ غَيْرُ أُوْلِي ٱلضَّرَرِ وَٱلْمُجَٰهِدُونَ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ بِأَمْوَٰلِهِمْ وَأَنفُسِهِمْۚ فَضَّلَ ٱللَّهُ ٱلْمُجَٰهِدِينَ بِأَمْوَٰلِهِمْ وَأَنفُسِهِمْ عَلَى ٱلْقَٰعِدِينَ دَرَجَةًۚ وَكُلًّا وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلْحُسْنَىٰۚ وَفَضَّلَ ٱللَّهُ ٱلْمُجَٰهِدِينَ عَلَى ٱلْقَٰعِدِينَ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿٩٥﴾

96. gradi [di eccellenza che provengono] da Lui, perdono e misericordia, poiché Allah è perdonatore, misericordioso.

96. darajātin-minhu wa maġfiratan wa raḥmatan wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

دَرَجَٰتٍ مِّنْهُ وَمَغْفِرَةً وَرَحْمَةًۚ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿٩٦﴾

97. Gli angeli, quando faranno morire coloro che furono ingiusti nei loro stessi confronti, diranno: «Qual era la vostra condizione?». Risponderanno: «Siamo stati oppressi sulla terra». [Allora gli angeli] diranno: «La terra di Allah non era abbastanza vasta da permettervi di emigrare?». Ecco coloro che avranno l'Inferno per dimora. Qual tristo rifugio.

97. 'inna-l-laḏīna tawaffāhumu-l-malā'ikatu ẓālimī 'anfusihim qālū fī-ma kuntum qālū kunnā mustaḍ'afīna fi-l-'arḍi qālū 'a-lam takun 'arḍu-l-lāhi wāsi'atan fa-tuhājirū fīhā fa-'ūlā'ika ma'wāhum jahannamu wa sā'at maṣīrā

إِنَّ ٱلَّذِينَ تَوَفَّىٰهُمُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ ظَالِمِيٓ أَنفُسِهِمْ قَالُواْ فِيمَ كُنتُمْۖ قَالُواْ كُنَّا مُسْتَضْعَفِينَ فِي ٱلْأَرْضِۚ قَالُوٓاْ أَلَمْ تَكُنْ أَرْضُ ٱللَّهِ وَٰسِعَةً فَتُهَاجِرُواْ فِيهَاۚ فَأُوْلَٰٓئِكَ مَأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُۖ وَسَآءَتْ مَصِيرًا ﴿٩٧﴾

98. Eccezion fatta per gli oppressi, uomini, donne e bambini sprovvisti di ogni mezzo, che non hanno trovato via alcuna;

98. 'illa-l-mustaḍ'afīna mina-r-rijāli wa-n-nisā'i wa-l-wildāni lā yastaṭī'ūna ḥīlatan wa lā yahtadūna sabīlā

إِلَّا ٱلْمُسْتَضْعَفِينَ مِنَ ٱلرِّجَالِ وَٱلنِّسَآءِ وَٱلْوِلْدَٰنِ لَا يَسْتَطِيعُونَ حِيلَةً وَلَا يَهْتَدُونَ سَبِيلًا ﴿٩٨﴾

99. forse a questi Allah perdonerà. Allah è indulgente, perdonatore.

99. fa-'ūlā'ika 'asā-l-lāhu 'an ya'fuwa 'anhum wa kāna-l-lāhu 'afuwwan ġafūrā

فَأُوْلَٰٓئِكَ عَسَى ٱللَّهُ أَن يَعْفُوَ عَنْهُمْۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَفُوًّا غَفُورًا ﴿٩٩﴾

100. Chi emigra per la causa di Allah troverà sulla terra molti rifugi ampi e spaziosi. Chi abbandona la sua casa come emigrante verso Allah e il Suo Messaggero, ed è colto dalla morte, avrà presso Allah la ricompensa sua. Allah è perdonatore, misericordioso.

100. wa man yuhājir fī sabīli-l-lāhi yajid fi-l-'arḍi murāġaman katīran wa sa'atan wa man yaḫruj min baytihi muhājiran 'ila-l-lāhi wa rasūlihī tumma yudrikhu-l-mawtu fa-qad waqa'a 'ajruhu 'ala-l-lāhi wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

۞ وَمَن يُهَاجِرْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ يَجِدْ فِي ٱلْأَرْضِ مُرَٰغَمًا كَثِيرًا وَسَعَةً وَمَن يَخْرُجْ مِنۢ بَيْتِهِۦ مُهَاجِرًا إِلَى ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ ثُمَّ يُدْرِكْهُ ٱلْمَوْتُ فَقَدْ وَقَعَ أَجْرُهُۥ عَلَى ٱللَّهِ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿١٠٠﴾

101. Quando siete in viaggio, non ci sarà colpa se abbrevierete l'orazione, se temete che i miscredenti vi attacchino; i miscredenti sono per voi un nemico manifesto.

101. wa 'idā ḍarabtum fi-l-'arḍi fa-laysa 'alaykum junāḥun 'an taqṣurū mina-ṣ-ṣalāti 'in ḫiftum 'an yaftinakumu-l-ladīna kafarū 'inna-l-kāfirīna kānū lakum 'aduwwan-mubīnā

وَإِذَا ضَرَبْتُمْ فِي ٱلْأَرْضِ فَلَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَن تَقْصُرُوا۟ مِنَ ٱلصَّلَوٰةِ إِنْ خِفْتُمْ أَن يَفْتِنَكُمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ ۚ إِنَّ ٱلْكَٰفِرِينَ كَانُوا۟ لَكُمْ عَدُوًّا مُّبِينًا ﴿١٠١﴾

102. Quando sei tra loro e annunci l'orazione, un gruppo stia ritto dietro di te e tenga le armi. Dopo la prosternazione arretri e venga avanti l'altro gruppo che non ha ancora pregato e preghi con te tenendo le armi. Ai miscredenti piacerebbe vedere che abbandonate le armi e le salmerie per piombarvi addosso in un sol colpo.

102. wa 'idā kunta fīhim fa-'aqamta lahumu-ṣ-ṣalāta fa-l-taqum ṭā'ifatun-minhum-ma'aka wa-l-ya'ḫudū 'asliḥatahum fa-'idā sajadū fa-l-yakūnū min warā'ikum wa-l-ta'ti ṭā'ifatun 'uḫrā lam yuṣallū fa-l-yuṣallū ma'aka wa-l-ya'ḫudū ḥidrahum wa 'asliḥatahum wadda-l-ladīna kafarū law taġfulūna 'an 'asliḥatikum wa 'amti'atikum fa-yamīlūna 'alaykum-maylatan wāḥidatan wa lā junāḥa

وَإِذَا كُنتَ فِيهِمْ فَأَقَمْتَ لَهُمُ ٱلصَّلَوٰةَ فَلْتَقُمْ طَآئِفَةٌ مِّنْهُم مَّعَكَ وَلْيَأْخُذُوٓا۟ أَسْلِحَتَهُمْ فَإِذَا سَجَدُوا۟ فَلْيَكُونُوا۟ مِن وَرَآئِكُمْ وَلْتَأْتِ طَآئِفَةٌ أُخْرَىٰ لَمْ يُصَلُّوا۟ فَلْيُصَلُّوا۟ مَعَكَ وَلْيَأْخُذُوا۟ حِذْرَهُمْ وَأَسْلِحَتَهُمْ ۗ وَدَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لَوْ تَغْفُلُونَ عَنْ أَسْلِحَتِكُمْ وَأَمْتِعَتِكُمْ فَيَمِيلُونَ عَلَيْكُم مَّيْلَةً وَٰحِدَةً ۚ وَلَا جُنَاحَ

Non ci sarà colpa se a causa della pioggia o della malattia deporrete le armi, ma state in guardia. In verità Allah ha preparato un castigo umiliante per i miscredenti.

'alaykum 'in kāna bikum 'adan-min-maṭarin 'aw kuntum-marḍā 'an taḍa'ū 'asliḥatakum wa ḫudū ḥidrakum 'inna-l-lāha 'a'adda li-l-kāfirīna 'adāban-muhīnā

عَلَيْكُمْ إِن كَانَ بِكُمْ أَذًى مِّن مَّطَرٍ أَوْ كُنتُم مَّرْضَىٰٓ أَن تَضَعُوٓاْ أَسْلِحَتَكُمْ ۖ وَخُذُواْ حِذْرَكُمْ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ أَعَدَّ لِلْكَٰفِرِينَ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿١٠٢﴾

103. Poi, dopo l'orazione, ricordatevi di Allah, in piedi, seduti o coricati su un fianco. Quando poi siete al sicuro eseguite l'orazione [normalmente]. In verità, per il credente, l'orazione è un obbligo in tempi ben determinati.

103. fa'idā qaḍaytumu-ṣ-ṣalāta fa-dkuru-l-lāha qiyāman wa qu'ūdan wa 'alā junūbikum fa-'idā-ṭma'nantum fa-'aqīmu-ṣ-ṣalāta 'inna-ṣ-ṣalāta kānat 'ala-l-mu'minīna kitāban-mawqūtā

فَإِذَا قَضَيْتُمُ ٱلصَّلَوٰةَ فَٱذْكُرُواْ ٱللَّهَ قِيَٰمًا وَقُعُودًا وَعَلَىٰ جُنُوبِكُمْ ۚ فَإِذَا ٱطْمَأْنَنتُمْ فَأَقِيمُواْ ٱلصَّلَوٰةَ ۚ إِنَّ ٱلصَّلَوٰةَ كَانَتْ عَلَى ٱلْمُؤْمِنِينَ كِتَٰبًا مَّوْقُوتًا ﴿١٠٣﴾

104. Non scoraggiatevi nell' inseguimento di questa gente; se voi soffrite, anche loro soffrono come voi, ma voi sperate da Allah ciò che essi non sperano. Allah è saggio, sapiente.

104. wa lā tahinū fi-btiġā'i-l-qawmi 'in takūnū ta'lamūna fa-'innahum ya'lamūna kamā ta'lamūna wa tarjūna mina-l-lāhi mā-lā yarjūna wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

وَلَا تَهِنُواْ فِى ٱبْتِغَآءِ ٱلْقَوْمِ ۖ إِن تَكُونُواْ تَأْلَمُونَ فَإِنَّهُمْ يَأْلَمُونَ كَمَا تَأْلَمُونَ ۖ وَتَرْجُونَ مِنَ ٱللَّهِ مَا لَا يَرْجُونَ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١٠٤﴾

105. In verità abbiamo fatto scendere su di te il Libro con la verità, affinché giudichi tra gli uomini secondo quello che Allah ti ha mostrato. Non difendere la causa dei traditori.

105. 'innā 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi li-taḥkuma bayna-n-nāsi bi-mā 'arāka-l-lāhu wa lā takun-li-l-ḫā'inīna ḫaṣīmā

إِنَّآ أَنزَلْنَآ إِلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ بِٱلْحَقِّ لِتَحْكُمَ بَيْنَ ٱلنَّاسِ بِمَآ أَرَىٰكَ ٱللَّهُ ۚ وَلَا تَكُن لِّلْخَآئِنِينَ خَصِيمًا ﴿١٠٥﴾

106. Implora il perdono di Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

106. wa-staġfiri-l-lāha 'inna-l-lāha kāna ġafūran-raḥīmā

وَٱسْتَغْفِرِ ٱللَّهَ ۖ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿١٠٦﴾

107. Non discutere in nome di coloro che tradiscono loro stessi. In verità Allah non ama il traditore inveterato, il peccatore.

107. wa lā tujādil 'ani-l-ladīna yaḫtānūna 'anfusahum 'inna-l-lāha lā yuḥibbu man kāna ḫawwānan 'aṯīmā

وَلَا تُجَٰدِلۡ عَنِ ٱلَّذِينَ يَخۡتَانُونَ أَنفُسَهُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ مَن كَانَ خَوَّانًا أَثِيمًا ١٠٧

108. Cercano di nascondersi agli uomini, ma non si nascondono ad Allah. Egli è al loro fianco quando di notte pronunciano parole che Lui non gradisce. Allah abbraccia [nella Sua scienza tutto] quello che fanno.

108. yastaḫfūna mina-n-nāsi wa lā yastaḫfūna mina-l-lāhi wa huwa ma'ahum 'id yubayyitūna mā lā yarḍā mina-l-qawli wa kāna-l-lāhu bi-mā ya'malūna muḥīṭā

يَسۡتَخۡفُونَ مِنَ ٱلنَّاسِ وَلَا يَسۡتَخۡفُونَ مِنَ ٱللَّهِ وَهُوَ مَعَهُمۡ إِذۡ يُبَيِّتُونَ مَا لَا يَرۡضَىٰ مِنَ ٱلۡقَوۡلِۚ وَكَانَ ٱللَّهُ بِمَا يَعۡمَلُونَ مُحِيطًا ١٠٨

109. Avete disputato a loro favore nella vita presente? Ma chi contenderà con Allah per loro nel Giorno della Resurrezione? Chi diverrà loro garante?

109. hā 'antum hā'ulā'i jādaltum 'anhum fi-l-ḥayāti-d-dunyā fa-man yujādilu-l-lāha 'anhum yawma-l-qiyāmati 'am-man yakūnu 'alayhim wakīlā

هَٰٓأَنتُمۡ هَٰٓؤُلَآءِ جَٰدَلۡتُمۡ عَنۡهُمۡ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا فَمَن يُجَٰدِلُ ٱللَّهَ عَنۡهُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ أَم مَّن يَكُونُ عَلَيۡهِمۡ وَكِيلًا ١٠٩

110. Chi agisce male o è ingiusto verso se stesso e poi implora il perdono di Allah, troverà Allah perdonatore, misericordioso.

110. wa man ya'mal sū'an 'aw yaẓlim nafsahū ṯumma yastaġfiri-l-lāha yajidi-l-lāha ġafūran-raḥīmā

وَمَن يَعۡمَلۡ سُوٓءًا أَوۡ يَظۡلِمۡ نَفۡسَهُۥ ثُمَّ يَسۡتَغۡفِرِ ٱللَّهَ يَجِدِ ٱللَّهَ غَفُورًا رَّحِيمًا ١١٠

111. Chi commette un peccato, danneggia se stesso. Allah è sapiente, saggio.

111. wa man yaksib 'iṯman fa-'inna-mā yaksibuhu 'alā nafsihi wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

وَمَن يَكۡسِبۡ إِثۡمًا فَإِنَّمَا يَكۡسِبُهُۥ عَلَىٰ نَفۡسِهِۦۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ١١١

112. Chi commette una mancanza o un peccato e poi accusa un innocente, si macchia di calunnia e di un peccato evidente.

112. wa man yaksib ḫaṭī'atan 'aw 'iṯman ṯumma yarmi bihi barī'an fa-qadi-ḥtamala buhtānan wa 'iṯman-mubīnā

وَمَن يَكْسِبْ خَطِيٓـَٔةً أَوْ إِثْمًا ثُمَّ يَرْمِ بِهِۦ بَرِيٓـًٔا فَقَدِ ٱحْتَمَلَ بُهْتَٰنًا وَإِثْمًا مُّبِينًا ﴿١١٢﴾

113. Se non fosse stato per la grazia di Allah su di te e la Sua misericordia, una parte di loro avrebbe complottato per indurti in perdizione. Ma non pèrdono che se stessi e non possono nuocerti in nessuna cosa. Allah ha fatto scendere su di te il Libro e la Saggezza e ti ha insegnato quello che non sapevi. La grazia di Allah è immensa su di te.

113. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alayka wa raḥmatuhu la-hammat ṭā'ifatun-minhum 'an yuḍillūka wa mā yuḍillūna 'illā 'anfusahum wa mā yaḍurrūnaka min šay'in wa 'anzala-l-lāhu 'alayka-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa 'allamaka mā lam takun ta'lamu wa kāna faḍlu-l-lāhi 'alayka 'aẓīmā

وَلَوْلَا فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكَ وَرَحْمَتُهُۥ لَهَمَّت طَّآئِفَةٌ مِّنْهُمْ أَن يُضِلُّوكَ وَمَا يُضِلُّونَ إِلَّآ أَنفُسَهُمْ ۖ وَمَا يَضُرُّونَكَ مِن شَىْءٍ ۚ وَأَنزَلَ ٱللَّهُ عَلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَعَلَّمَكَ مَا لَمْ تَكُن تَعْلَمُ ۚ وَكَانَ فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكَ عَظِيمًا ﴿١١٣﴾

114. Non c'è nulla di buono in molti dei loro conciliaboli, eccezion fatta per chi ordina un'elemosina o una buona azione o la riconciliazione tra gli uomini. A chi fa questo per compiacimento di Allah daremo ricompensa immensa.

114. lā ḫayra fī kaṯīrin-min-najwāhum 'illā man 'amara bi-ṣadaqatin 'aw-ma'rūfin 'aw 'iṣlāḥin bayna-n-nāsi wa man yaf'al ḏālika-btiġā'a marḍāti-l-lāhi fa-sawfa nu'tīhi 'ajran 'aẓīmā

۞ لَّا خَيْرَ فِى كَثِيرٍ مِّن نَّجْوَىٰهُمْ إِلَّا مَنْ أَمَرَ بِصَدَقَةٍ أَوْ مَعْرُوفٍ أَوْ إِصْلَٰحٍۭ بَيْنَ ٱلنَّاسِ ۚ وَمَن يَفْعَلْ ذَٰلِكَ ٱبْتِغَآءَ مَرْضَاتِ ٱللَّهِ فَسَوْفَ نُؤْتِيهِ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿١١٤﴾

115. Chi si separa dal Messaggero dopo che gli si è manifestata la guida, e segue un sentiero diverso da quello dei credenti, quello lo allontaneremo come si è allontanato e lo getteremo nell'Inferno. Qual triste destino.

115. wa man yušāqiqi-r-rasūla min ba'di mā tabayyana lahu-l-hudā wa yattabi' ġayra sabīli-l-mu'minīna nuwallihi mā tawallā wa nuṣlihi jahannama wa sā'at maṣīrā

وَمَن يُشَاقِقِ ٱلرَّسُولَ مِنۢ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُ ٱلْهُدَىٰ وَيَتَّبِعْ غَيْرَ سَبِيلِ ٱلْمُؤْمِنِينَ نُوَلِّهِۦ مَا تَوَلَّىٰ وَنُصْلِهِۦ جَهَنَّمَ ۖ وَسَآءَتْ مَصِيرًا ﴿١١٥﴾

116. No! Allah non perdona che Gli si associ alcunché. Oltre a ciò, perdona chi vuole. Ma chi attribuisce consimili ad Allah, si perde lontano nella perdizione.

116. 'inna-l-lāha lā yaġfiru 'an yušraka bihi wa yaġfiru mā dūna ḏālika li-man yašā'u wa man yušrik bi-l-lāhi fa-qad ḍalla ḍalālan ba'īdā

إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَغْفِرُ أَن يُشْرَكَ بِهِۦ وَيَغْفِرُ مَا دُونَ ذَٰلِكَ لِمَن يَشَآءُ وَمَن يُشْرِكْ بِٱللَّهِ فَقَدْ ضَلَّ ضَلَٰلًۢا بَعِيدًا ﴿١١٦﴾

117. Invocano femmine all'infuori di Lui. Non invocano altro che Satana il ribelle.

117. 'in yad'ūna min dūnihi 'illā 'ināṯan wa 'in yad'ūna 'illā šayṭānan-marīdā

إِن يَدْعُونَ مِن دُونِهِۦٓ إِلَّآ إِنَٰثًا وَإِن يَدْعُونَ إِلَّا شَيْطَٰنًا مَّرِيدًا ﴿١١٧﴾

118. Allah maledice colui che disse: «Certamente mi prenderò una parte stabilita dei Tuoi servi,

118. la'anahu-l-lāhu wa qāla la-'attaḫiḏanna min 'ibādika naṣīban-mafrūḍā

لَّعَنَهُ ٱللَّهُ وَقَالَ لَأَتَّخِذَنَّ مِنْ عِبَادِكَ نَصِيبًا مَّفْرُوضًا ﴿١١٨﴾

119. li condurrò alla perdizione, li illuderò con vane speranze, darò loro ordini ed essi taglieranno gli orecchi degli armenti; io darò gli ordini e loro snatureranno la creazione di Allah». Chi prende Satana per patrono al posto di Allah, si perde irrimediabilmente.

119. wa la-'uḍillannahum wa la-'umanniyannahum wa la-'āmurannahum fa-la-yubattikunna 'āḏāna-l-'an'āmi wa la-'āmurannahum fa-la-yuġayyirunna ḫalqa-l-lāhi wa man yattaḫiḏi-š-šayṭāna waliyyan min dūni-l-lāhi fa-qad ḫasira ḫusrānan-mubīnā

وَلَأُضِلَّنَّهُمْ وَلَأُمَنِّيَنَّهُمْ وَلَءَامُرَنَّهُمْ فَلَيُبَتِّكُنَّ ءَاذَانَ ٱلْأَنْعَٰمِ وَلَءَامُرَنَّهُمْ فَلَيُغَيِّرُنَّ خَلْقَ ٱللَّهِ وَمَن يَتَّخِذِ ٱلشَّيْطَٰنَ وَلِيًّا مِّن دُونِ ٱللَّهِ فَقَدْ خَسِرَ خُسْرَانًا مُّبِينًا ﴿١١٩﴾

120. Fa loro promesse e suggerisce false speranze. Satana promette solo per ingannare.

120. ya'iduhum wa yumannīhim wa mā ya'iduhumu-š-šayṭānu 'illā ġurūrā

يَعِدُهُمْ وَيُمَنِّيهِمْ وَمَا يَعِدُهُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ إِلَّا غُرُورًا ﴿١٢٠﴾

121. Ecco coloro che avranno l'Inferno per rifugio, non avranno modo di sfuggirvi.

121. 'ūlā'ika ma'wāhum jahannamu wa lā yajidūna 'anhā maḥīṣā

أُو۟لَٰٓئِكَ مَأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُ وَلَا يَجِدُونَ عَنْهَا مَحِيصًا ﴿١٢١﴾

122. Coloro invece che hanno creduto e operato il bene, li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. La promessa di Allah è verità. Chi mai è più veritiero di Allah nel parlare?

122. wa-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti sa-nudḫiluhum jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan wa'da-l-lāhi ḥaqqan wa man 'aṣdaqu mina-l-lāhi qīlā

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ سَنُدْخِلُهُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا ۖ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقًّا ۚ وَمَنْ أَصْدَقُ مِنَ ٱللَّهِ قِيلًا ﴿١٢٢﴾

123. Questo non dipende dai vostri desideri e neppure da quelli della Gente della Scrittura. Chi opera il male ne pagherà il fio e non troverà, all'infuori di Allah, né patrono né alleato.

123. laysa bi-'amāniyyikum wa lā 'amāniyyi 'ahli-l-kitābi man ya'mal sū'an yujza bihī wa lā yajid lahū min dūni-l-lāhi waliyyan wa lā naṣīrā

لَّيْسَ بِأَمَانِيِّكُمْ وَلَآ أَمَانِىِّ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ ۗ مَن يَعْمَلْ سُوٓءًا يُجْزَ بِهِۦ وَلَا يَجِدْ لَهُۥ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿١٢٣﴾

124. Quanto a coloro che, uomini o donne, operano il bene e sono credenti, ecco coloro che entreranno nel Giardino e non subiranno alcun torto, foss'anche [del peso] di una fibra di dattero.

124. wa man ya'mal mina-ṣ-ṣāliḥāti min ḏakarin 'aw 'unṯā wa huwa mu'minun fa-'ulā'ika yadḫulūna-l-jannata wa lā yuẓlamūna naqīrā

وَمَن يَعْمَلْ مِنَ ٱلصَّٰلِحَٰتِ مِن ذَكَرٍ أَوْ أُنثَىٰ وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُو۟لَٰٓئِكَ يَدْخُلُونَ ٱلْجَنَّةَ وَلَا يُظْلَمُونَ نَقِيرًا ﴿١٢٤﴾

125. Chi [potrebbe scegliere] religione migliore di colui che sottomette ad Allah il suo volto, opera il bene e segue sinceramente la religione di Abramo il sincero? Allah prese Abramo per amico.

125. wa man 'aḥsanu dīnan mimman 'aslama wajhahū li-l-lāhi wa huwa muḥsinun wa-t-taba'a millata 'ibrāhīma ḥanīfan wa-t-taḫaḏa-l-lāhu 'ibrāhīma ḫalīlā

وَمَنْ أَحْسَنُ دِينًا مِّمَّنْ أَسْلَمَ وَجْهَهُۥ لِلَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ وَٱتَّبَعَ مِلَّةَ إِبْرَٰهِيمَ حَنِيفًا ۗ وَٱتَّخَذَ ٱللَّهُ إِبْرَٰهِيمَ خَلِيلًا ﴿١٢٥﴾

126. Appartiene ad Allah tutto quello che c'è nei cieli e tutto quello che c'è sulla terra. Allah abbraccia [nella Sua scienza] tutte le cose.

126. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu bi-kulli šay'in-muḥīṭā

وَلِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ مُّحِيطًا ﴿١٢٦﴾

127. Ti interpelleranno a proposito delle donne. Di': Allah vi risponde a riguardo, e ciò è recitato nel Libro relativamente alle orfane alle quali non date quello che è prescritto loro e a quelle che desiderate sposare, ai ragazzi oppressi e agli orfani dei quali dovete aver cura con giustizia. Allah conosce tutto il bene che operate.

127. wa yastaftūnaka fi-n-nisā'i quli-l-lāhu yuftīkum fīhinna wa mā yutlā 'alaykum fi-l-lkitābi fī yatāma-n-nisā'i-l-lātī lā tu'tūnahunna mā kutiba lahunna wa tarġabūna 'an tankiḥūhunna wa-l-mustaḍ'afīna mina-l-wildāni wa 'an taqūmū li-l-yatāmā bi-l-qisṭi wa mā taf'alū min ḫayrin fa-'inna-l-lāha kāna bihi 'alīmā

وَيَسْتَفْتُونَكَ فِي ٱلنِّسَآءِ قُلِ ٱللَّهُ
يُفْتِيكُمْ فِيهِنَّ وَمَا يُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ
فِي ٱلْكِتَٰبِ فِي يَتَٰمَى ٱلنِّسَآءِ
ٱلَّٰتِي لَا تُؤْتُونَهُنَّ مَا كُتِبَ
لَهُنَّ وَتَرْغَبُونَ أَن تَنكِحُوهُنَّ
وَٱلْمُسْتَضْعَفِينَ مِنَ ٱلْوِلْدَٰنِ
وَأَن تَقُومُوا۟ لِلْيَتَٰمَىٰ بِٱلْقِسْطِ
وَمَا تَفْعَلُوا۟ مِنْ خَيْرٍ فَإِنَّ
ٱللَّهَ كَانَ بِهِۦ عَلِيمًا ﴿١٢٧﴾

128. Se una donna teme la disaffezione del marito o la sua avversione, non ci sarà colpa alcuna se si accorderanno tra loro. L'accordo è la soluzione migliore. Gli animi tendono all'avidità; ma se agite bene e temete [Allah sappiate che] Allah è ben informato di quello che fate.

128. wa 'ini-mra'atun ḫāfat min ba'lihā nušūzan 'aw 'i'rāḍan fa-lā junāḥa 'alayhimā 'an yuṣliḥā baynahumā ṣulḥan wa-ṣ-ṣulḥu ḫayrun wa 'uḥḍirati-l-'anfusu-š-šuḥḥa wa 'in tuḥsinū wa tattaqū fa-'inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḫabīrā

وَإِنِ ٱمْرَأَةٌ خَافَتْ مِنۢ بَعْلِهَا نُشُوزًا
أَوْ إِعْرَاضًا فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَآ
أَن يُصْلِحَا بَيْنَهُمَا صُلْحًا
وَٱلصُّلْحُ خَيْرٌ وَأُحْضِرَتِ
ٱلْأَنفُسُ ٱلشُّحَّ وَإِن تُحْسِنُوا۟
وَتَتَّقُوا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِمَا
تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿١٢٨﴾

129. Non potrete mai essere equi con le vostre mogli anche se lo desiderate. Non seguite però la vostra inclinazione fino a lasciarne una come in sospeso. Se poi vi riconcilierete e temerete [Allah] ebbene Allah è perdonatore, misericordioso.

129. wa lan tastaṭī'ū 'an ta'dilū bayna-n-nisā'i wa law ḥaraṣtum fa-lā tamīlū kulla-l-mayli fa-taḏarūhā ka-l-mu'allaqati wa 'in tuṣliḥū wa tattaqū fa-'inna-l-lāha kāna ġafūran raḥīmā

وَلَن تَسْتَطِيعُوٓا۟ أَن تَعْدِلُوا۟ بَيْنَ
ٱلنِّسَآءِ وَلَوْ حَرَصْتُمْ فَلَا تَمِيلُوا۟
كُلَّ ٱلْمَيْلِ فَتَذَرُوهَا كَٱلْمُعَلَّقَةِ
وَإِن تُصْلِحُوا۟ وَتَتَّقُوا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ
كَانَ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿١٢٩﴾

130. In caso di separazione Allah, nella Sua generosità, darà a entrambi della Sua abbondanza. Allah è immenso e saggio.

130. wa ’in yatafarraqā yuġni-l-lāhu kullan-min sa‘atihi wa kāna-l-lāhu wāsi‘an ḥakīmā

وَإِن يَتَفَرَّقَا يُغْنِ ٱللَّهُ كُلًّا مِّن سَعَتِهِۦ وَكَانَ ٱللَّهُ وَٰسِعًا حَكِيمًا ﴿١٣٠﴾

131. Appartiene ad Allah tutto quello che è nei cieli e sulla terra. «Temete Allah!», ecco quello che abbiamo ordinato a coloro che ricevettero la Scrittura prima di voi. E se sarete miscredenti, ebbene, Allah possiede tutto quello che c’è nei cieli e sulla terra! Allah basta a Se stesso, è il Degno di lode.

131. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-’arḍi wa la-qad waṣṣayna-l-laḏīna ’ūtu-l-kitāba min qablikum wa ’iyyākum ’ani-t-taqu-l-lāha wa ’in takfurū fa-’inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-’arḍi wa kāna-l-lāhu ġaniyyan ḥamīdā

وَلِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلْأَرْضِۗ وَلَقَدْ وَصَّيْنَا ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ مِن قَبْلِكُمْ وَإِيَّاكُمْ أَنِ ٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَۚ وَإِن تَكْفُرُوا۟ فَإِنَّ لِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلْأَرْضِۚ وَكَانَ ٱللَّهُ غَنِيًّا حَمِيدًا ﴿١٣١﴾

132. Appartiene ad Allah tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah è il migliore dei garanti.

132. wa li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-’arḍi wa kafā bi-l-lāhi wakīlā

وَلِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلْأَرْضِۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ وَكِيلًا ﴿١٣٢﴾

133. Se volesse vi annienterebbe, o uomini, e ne susciterebbe altri. Allah ha tutto il potere di farlo.

133. ’in yaša’ yuḏhibkum ’ayyuha-n-nāsu wa ya’ti bi-’āḫarīna wa kāna-l-lāhu ‘alā ḏālika qadīrā

إِن يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ أَيُّهَا ٱلنَّاسُ وَيَأْتِ بِـَٔاخَرِينَۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلَىٰ ذَٰلِكَ قَدِيرًا ﴿١٣٣﴾

134. Chi desidera compenso terreno, ebbene il compenso terreno e l’altro, sono presso Allah. Allah è Colui Che ascolta e osserva.

134. man kāna yurīdu ṯawāba-d-dunyā fa-‘inda-l-lāhi ṯawāba-d-dunyā wa-l-’āḫirati wa kāna-l-lāhu samī‘an baṣīrā

مَّن كَانَ يُرِيدُ ثَوَابَ ٱلدُّنْيَا فَعِندَ ٱللَّهِ ثَوَابُ ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِۚ وَكَانَ ٱللَّهُ سَمِيعًۢا بَصِيرًا ﴿١٣٤﴾

135. O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad Allah, foss'anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti, si tratti di ricchi o di poveri! Allah è più vicino [di voi] agli uni e agli altri. Non abbandonatevi alle passioni, sì che possiate essere giusti. Se vi destreggerete o vi disinteresserete, ebbene Allah è ben informato di quello che fate.

135. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū kūnū qawwāmīna bi-l-qisṭi šuhadā'a li-l-lāhi wa law 'alā 'anfusikum 'awi-l-wālidayni wa-l-'aqrabīna 'in yakun ġaniyyan 'aw faqīran fa-l-lāhu 'awlā bihimā fa-lā tattabi'ū-l-hawā 'an ta'dilū wa 'in talwū 'aw tu'riḍū fa-'inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḫabīrā

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ كُونُوا۟ قَوَّٰمِينَ بِٱلْقِسْطِ شُهَدَآءَ لِلَّهِ وَلَوْ عَلَىٰٓ أَنفُسِكُمْ أَوِ ٱلْوَٰلِدَيْنِ وَٱلْأَقْرَبِينَ ۚ إِن يَكُنْ غَنِيًّا أَوْ فَقِيرًا فَٱللَّهُ أَوْلَىٰ بِهِمَا ۖ فَلَا تَتَّبِعُوا۟ ٱلْهَوَىٰٓ أَن تَعْدِلُوا۟ ۚ وَإِن تَلْوُۥٓا۟ أَوْ تُعْرِضُوا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ﴿١٣٥﴾

136. O voi che credete, credete in Allah e nel Suo Messaggero, al Libro che ha via via fatto scendere sul Suo Messaggero e alle Scritture che ha fatto scendere in precedenza. Chi non crede in Allah, nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri e al Giorno Ultimo, si perde lontano nella perdizione.

136. yā 'ayyuha-l-ladina 'āmanū 'āminū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa-l-kitābi-l-laḏī nazzala 'alā rasūlihī wa-l-kitābi-l-laḏī 'anzala min qablu wa man yakfur bi-l-lāhi wa malā'ikatihī wa kutubihī wa rusulihī wa-l-yawmi-l-'āḫiri fa-qad ḍalla ḍalālan ba'īdā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ ءَامِنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَٱلْكِتَٰبِ ٱلَّذِى نَزَّلَ عَلَىٰ رَسُولِهِۦ وَٱلْكِتَٰبِ ٱلَّذِىٓ أَنزَلَ مِن قَبْلُ ۚ وَمَن يَكْفُرْ بِٱللَّهِ وَمَلَٰٓئِكَتِهِۦ وَكُتُبِهِۦ وَرُسُلِهِۦ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ فَقَدْ ضَلَّ ضَلَٰلًۢا بَعِيدًا ﴿١٣٦﴾

137. Coloro che credettero e poi negarono, ricredettero e poi rinnegarono, non fecero che accrescere la loro miscredenza. Allah non li perdonerà e non li guiderà sulla via.

137. 'inna-l-laḏīna 'āmanū ṯumma kafarū ṯumma 'āmanū ṯumma kafarū ṯumma-zdādū kufran-lam yakuni-l-lāhu li-yaġfira lahum wa lā li-yahdiyahum sabīlā

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ثُمَّ كَفَرُوا۟ ثُمَّ ءَامَنُوا۟ ثُمَّ كَفَرُوا۟ ثُمَّ ٱزْدَادُوا۟ كُفْرًا لَّمْ يَكُنِ ٱللَّهُ لِيَغْفِرَ لَهُمْ وَلَا لِيَهْدِيَهُمْ سَبِيلًۢا ﴿١٣٧﴾

138. Annuncia agli ipocriti un doloroso castigo:

138. bašširi-l-munāfiqīna bi-'anna lahum 'aḏāban 'alīmā

بَشِّرِ ٱلْمُنَٰفِقِينَ بِأَنَّ لَهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٣٨﴾

139. loro che si scelgono alleati tra i miscredenti invece che tra i credenti. È la potenza che cercano da loro? In verità tutta la potenza appartiene ad Allah.

139. allaḏīna yattaḫiḏūna-l-kāfirīna ’awliyā’a min dūni-l-mu’minīna ’a-yabtaġūna ‘indahumu-l-l‘izzata fa-’inna-l-‘izzata li-l-lāhi jamī‘ā

ٱلَّذِينَ يَتَّخِذُونَ ٱلْكَٰفِرِينَ أَوْلِيَآءَ مِن دُونِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ۚ أَيَبْتَغُونَ عِندَهُمُ ٱلْعِزَّةَ فَإِنَّ ٱلْعِزَّةَ لِلَّهِ جَمِيعًا ﴿١٣٩﴾

140. Certamente nel Libro è già stato rivelato: «quando sentite che vengono smentiti o sbeffeggiati i segni di Allah, non sedetevi con coloro che fanno ciò, fino a che non scelgano un altro argomento, altrimenti sareste come loro». In verità Allah radunerà tutti gli ipocriti e i miscredenti nell’Inferno.

140. wa qad nazzala ‘alaykum fi-l-kitābi ’an ’iḏā sami‘tum ’āyāti-l-lāhi yukfaru bihā wa yustahza’u bihā fa-lā taq‘udū ma‘ahum ḥattā yaḫūḍū fi ḥadīṯin ġayrihī ’innakum ’iḏan-miṯluhum ’inna-l-lāha jāmi‘u-l-munāfiqīna wa-l-kāfirīna fī jahannama jamī‘ā

وَقَدْ نَزَّلَ عَلَيْكُمْ فِى ٱلْكِتَٰبِ أَنْ إِذَا سَمِعْتُمْ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ يُكْفَرُ بِهَا وَيُسْتَهْزَأُ بِهَا فَلَا تَقْعُدُوا۟ مَعَهُمْ حَتَّىٰ يَخُوضُوا۟ فِى حَدِيثٍ غَيْرِهِۦٓ ۚ إِنَّكُمْ إِذًا مِّثْلُهُمْ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ جَامِعُ ٱلْمُنَٰفِقِينَ وَٱلْكَٰفِرِينَ فِى جَهَنَّمَ جَمِيعًا ﴿١٤٠﴾

141. Sono coloro che stanno a spiarvi e, se Allah vi dà vittoria, dicono: «Non eravamo con voi?»; e se invece i miscredenti hanno successo, dicono loro: «Non avevamo la possibilità di dominarvi? Non vi abbiamo difeso contro i credenti?». Ebbene, Allah giudicherà tra di voi nel Giorno della Resurrezione. Allah non concederà ai miscredenti [alcun] mezzo [di vittoria] sui credenti.

141. allaḏīna yatarabbaṣūna bikum fa-’in kāna lakum fatḥun-mina-l-lāhi qālū ’a-lam nakun-ma‘akum wa ’in kāna li-l-kāfirīna naṣībun qālū ’a-lam nastaḥwiḏ ‘alaykum wa namna‘kum-mina-l-mu’minīna fa-l-lāhu yaḥkumu baynakum yawma-l-qiyāmati wa lan yaj‘ala-l-lāhu li-l-kāfirīna ‘ala-l-mu’minīna sabīlā

ٱلَّذِينَ يَتَرَبَّصُونَ بِكُمْ فَإِن كَانَ لَكُمْ فَتْحٌ مِّنَ ٱللَّهِ قَالُوٓا۟ أَلَمْ نَكُن مَّعَكُمْ وَإِن كَانَ لِلْكَٰفِرِينَ نَصِيبٌ قَالُوٓا۟ أَلَمْ نَسْتَحْوِذْ عَلَيْكُمْ وَنَمْنَعْكُم مِّنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ۚ فَٱللَّهُ يَحْكُمُ بَيْنَكُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۗ وَلَن يَجْعَلَ ٱللَّهُ لِلْكَٰفِرِينَ عَلَى ٱلْمُؤْمِنِينَ سَبِيلًا ﴿١٤١﴾

142. Sì, gli ipocriti credono di ingannare Allah, ma è Lui che li inganna. Quando si levano per l’orazione lo fanno con pigrizia e ostentazione nei confronti della gente, a malapena si ricordano di Allah,

142. ’inna-l-munāfiqīna yuḫādi‘ūna-l-lāha wa huwa ḫādi‘uhum wa ’iḏā qāmū ’ila-ṣ-ṣalāti qāmū kusālā yurā’ūna-n-nāsa wa lā yaḏkurūna-l-lāha ’illā qalīlā

إِنَّ ٱلْمُنَٰفِقِينَ يُخَٰدِعُونَ ٱللَّهَ وَهُوَ خَٰدِعُهُمْ وَإِذَا قَامُوٓا۟ إِلَى ٱلصَّلَوٰةِ قَامُوا۟ كُسَالَىٰ يُرَآءُونَ ٱلنَّاسَ وَلَا يَذْكُرُونَ ٱللَّهَ إِلَّا قَلِيلًا ﴿١٤٢﴾

143. si barcamenano tra gli uni e gli altri, senza essere né di questi né di quelli. Per chi è sviato da Allah non troverai via alcuna.

143. muḏabḏabīna bayna ḏālika lā ’ilā hā’ulā’i wa lā ’ilā hā’ulā’i wa man yuḍlili-l-lāhu fa-lan tajida lahū sabīlā

مُّذَبْذَبِينَ بَيْنَ ذَٰلِكَ لَآ إِلَىٰ هَٰٓؤُلَآءِ وَلَآ إِلَىٰ هَٰٓؤُلَآءِ ۚ وَمَن يُضْلِلِ ٱللَّهُ فَلَن تَجِدَ لَهُۥ سَبِيلًا ﴿١٤٣﴾

144. O voi che credete! Non prendetevi per alleati i miscredenti invece che i credenti. Vorreste dare ad Allah un valido argomento contro voi stessi?

144. yā ’ayyuha-l-laḏīna ’āmanū lā tattaḫiḏū-l-kāfirīna ’awliyā’a min dūni-l-mu’minīna ’a-turīdūna ’an taj‘alū li-l-lahi ‘alaykum sulṭānan-mubīnā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَتَّخِذُوا۟ ٱلْكَٰفِرِينَ أَوْلِيَآءَ مِن دُونِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ۚ أَتُرِيدُونَ أَن تَجْعَلُوا۟ لِلَّهِ عَلَيْكُمْ سُلْطَٰنًا مُّبِينًا ﴿١٤٤﴾

145. In verità gli ipocriti saranno nel Fuoco più profondo e non avranno nessuno che li soccorra;

145. ’inna-l-munāfiqīna fi-d-darki-l-’asfali mina-n-nāri wa lan tajida lahum naṣīrā

إِنَّ ٱلْمُنَٰفِقِينَ فِى ٱلدَّرْكِ ٱلْأَسْفَلِ مِنَ ٱلنَّارِ وَلَن تَجِدَ لَهُمْ نَصِيرًا ﴿١٤٥﴾

146. coloro che invece si pentono, si correggono, si aggrappano ad Allah e purificano il loro culto nei Suoi confronti, questi saranno insieme coi credenti e Allah darà loro ricompensa immensa.

146. ’illa-l-laḏīna tābū wa ’aṣlaḥū wa-‘taṣamū bi-l-lāhi wa ’aḫlaṣū dīnahum li-l-lāhi fa-’ūlā’ika ma‘a-l-mu’minīna wa sawfa yu’ti-l-lāhu-l-lmu’minīna ’ajran ‘aẓīmā

إِلَّا ٱلَّذِينَ تَابُوا۟ وَأَصْلَحُوا۟ وَٱعْتَصَمُوا۟ بِٱللَّهِ وَأَخْلَصُوا۟ دِينَهُمْ لِلَّهِ فَأُو۟لَٰٓئِكَ مَعَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ۖ وَسَوْفَ يُؤْتِ ٱللَّهُ ٱلْمُؤْمِنِينَ أَجْرًا عَظِيمًا ﴿١٤٦﴾

147. Perché mai Allah dovrebbe punirvi, se siete riconoscenti e credenti? Allah è riconoscente e sapiente.

147. mā yaf‘alu-l-lāhu bi-‘aḏābikum ’in šakartum wa ’āmantum wa kāna-l-lāhu šākiran ‘alīmā

مَّا يَفْعَلُ ٱللَّهُ بِعَذَابِكُمْ إِن شَكَرْتُمْ وَءَامَنتُمْ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ شَاكِرًا عَلِيمًا ﴿١٤٧﴾

148. Allah non ama che venga conclamato il male, eccetto da parte di colui che lo ha subito. Allah tutto ascolta e conosce.

148. lā yuḥibbu-l-lāhu-l-jahra bi-s-sū’i mina-l-qawli ’illā man ẓulima wa kāna-l-lāhu samī‘an ‘alīmā

۞ لَّا يُحِبُّ ٱللَّهُ ٱلْجَهْرَ بِٱلسُّوٓءِ مِنَ ٱلْقَوْلِ إِلَّا مَن ظُلِمَ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ سَمِيعًا عَلِيمًا ﴿١٤٨﴾

149. Che facciate il bene pubblicamente o segretamente o perdoniate un male, Allah è indulgente, onnipotente.

149. 'in tubdū ḫayran 'aw tuḫfūhu 'aw ta'fū 'an sū'in fa-'inna-l-lāha kāna 'afuwwan qadīrā

إِن تُبْدُوا۟ خَيْرًا أَوْ تُخْفُوهُ أَوْ تَعْفُوا۟ عَن سُوٓءٍ فَإِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَفُوًّا قَدِيرًا ﴿١٤٩﴾

150. In verità coloro che negano Allah e i Suoi Messaggeri, che vogliono distinguere tra Allah e i Suoi Messaggeri, dicono: «Crediamo in uno e l'altro neghiamo» e vogliono seguire una via intermedia;

150. 'inna-l-ladīna yakfurūna bi-l-lāhi wa rusulihī wa yurīdūna 'an yufarriqū bayna-l-lāhi wa rusulihi wa yaqūlūna nu'minu bi-ba'ḍin wa nakfuru bi-ba'ḍin wa yurīdūna 'an yattaḫidū bayna dālika sabīlā

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَكْفُرُونَ بِٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦ وَيُرِيدُونَ أَن يُفَرِّقُوا۟ بَيْنَ ٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦ وَيَقُولُونَ نُؤْمِنُ بِبَعْضٍ وَنَكْفُرُ بِبَعْضٍ وَيُرِيدُونَ أَن يَتَّخِذُوا۟ بَيْنَ ذَٰلِكَ سَبِيلًا ﴿١٥٠﴾

151. sono essi i veri miscredenti, e per i miscredenti abbiamo preparato un castigo umiliante.

151. 'ūlā'ika humu-l-kāfirūna ḥaqqan wa 'a'tadnā li-l-kāfirīna 'adāban-muhīnā

أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْكَٰفِرُونَ حَقًّا ۚ وَأَعْتَدْنَا لِلْكَٰفِرِينَ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿١٥١﴾

152. Quanto invece a coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri e non fanno differenza alcuna tra loro, ecco, presto essi avranno la loro mercede. Allah è perdonatore, misericordioso.

152. wa-l-ladīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rusulihi wa lam yufarriqū bayna 'aḥadin-minhum 'ūlā'ika sawfa yu'tīhim 'ujūrahum wa kāna-l-lāhu ġafūrun-raḥīmā

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦ وَلَمْ يُفَرِّقُوا۟ بَيْنَ أَحَدٍ مِّنْهُمْ أُو۟لَٰٓئِكَ سَوْفَ يُؤْتِيهِمْ أُجُورَهُمْ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿١٥٢﴾

153. La gente della Scrittura pretende che tu faccia scendere un Libro dal cielo. A Mosè chiesero qualcosa ancora più enorme, quando gli dissero: «Facci vedere Allah apertamente». E la folgore li colpì per la loro iniquità. Poi

153. yas'aluka 'ahlu-l-kitābi 'an tunazzila 'alayhim kitāban-mina-s-samā'i fa-qad sa'alū mūsā 'akbara min dālika fa-qālū 'arina-l-lāha jhratan fa-'aḫadathumu-ṣ-ṣā'iqatu bi-ẓulmihim tumma-t-taḫadū-l-'ijla

يَسْـَٔلُكَ أَهْلُ ٱلْكِتَٰبِ أَن تُنَزِّلَ عَلَيْهِمْ كِتَٰبًا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ ۚ فَقَدْ سَأَلُوا۟ مُوسَىٰٓ أَكْبَرَ مِن ذَٰلِكَ فَقَالُوٓا۟ أَرِنَا ٱللَّهَ جَهْرَةً فَأَخَذَتْهُمُ ٱلصَّٰعِقَةُ بِظُلْمِهِمْ ۚ ثُمَّ ٱتَّخَذُوا۟ ٱلْعِجْلَ

si presero il Vitello, dopo che ebbero le Prove. [Ciononostante] li perdonammo e demmo a Mosè autorità incontestabile.

min ba'di mā jā'athumu-l-bayyinātu fa-'afawnā 'an ḏālika wa 'ātaynā mūsā sulṭānan-mubīnā

مِنۢ بَعۡدِ مَا جَآءَتۡهُمُ ٱلۡبَيِّنَٰتُ فَعَفَوۡنَا عَن ذَٰلِكَۚ وَءَاتَيۡنَا مُوسَىٰ سُلۡطَٰنٗا مُّبِينٗا ١٥٣

154. In segno dell'alleanza elevammo il Monte sopra di loro e dicemmo: «Entrate dalla porta prosternandovi»; e dicemmo: «Non trasgredite il Sabato», e accettammo il loro impegno solenne.

154. wa rafa'nā fawqahumu-ṭ-ṭūra bi-mīṯāqihim wa qulnā lahumu-dḫulū-l-bāba sujjadan wa qulnā lahum lā ta'dū fi-s-sabti wa 'aḫaḏnā minhum-mīṯāqan ġalīẓā

وَرَفَعۡنَا فَوۡقَهُمُ ٱلطُّورَ بِمِيثَٰقِهِمۡ وَقُلۡنَا لَهُمُ ٱدۡخُلُواْ ٱلۡبَابَ سُجَّدٗا وَقُلۡنَا لَهُمۡ لَا تَعۡدُواْ فِي ٱلسَّبۡتِ وَأَخَذۡنَا مِنۡهُم مِّيثَٰقًا غَلِيظٗا ١٥٤

155. In seguito [li abbiamo maledetti perché] ruppero il patto, negarono i segni di Allah, uccisero ingiustamente i Profeti e dissero: «I nostri cuori sono incirconcisi». È Allah invece che ha sigillato i loro cuori per la loro miscredenza e, a parte pochi, essi non credono,

155. fa-bi-mā naqḍihim mīṯāqahum wa kufrihim bi-'āyāti-l-lāhi wa qatlihimu-l-'anbiyā'a bi-ġayri ḥaqqin wa qawlihim qulūbunā ġulfun bal ṭaba'a-l-lāhu 'alayhā bi-kufrihim fa-lā yu'minūna 'illa qalīlā

فَبِمَا نَقۡضِهِم مِّيثَٰقَهُمۡ وَكُفۡرِهِم بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَقَتۡلِهِمُ ٱلۡأَنۢبِيَآءَ بِغَيۡرِ حَقّٖ وَقَوۡلِهِمۡ قُلُوبُنَا غُلۡفُۢۚ بَلۡ طَبَعَ ٱللَّهُ عَلَيۡهَا بِكُفۡرِهِمۡ فَلَا يُؤۡمِنُونَ إِلَّا قَلِيلٗا ١٥٥

156. [li abbiamo maledetti] per via della loro miscredenza e perché dissero contro Maria calunnia immensa,

156. wa bi-kufrihim wa qawlihim 'alā maryama buhtānan 'aẓīmā

وَبِكُفۡرِهِمۡ وَقَوۡلِهِمۡ عَلَىٰ مَرۡيَمَ بُهۡتَٰنًا عَظِيمٗا ١٥٦

157. e dissero: «Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!». Invece non l'hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso

157. wa qawlihim 'innā qatalna-l-masīḥa 'īsa-bna-maryama rasūla-l-lāhi wa mā qatalūhu wa mā ṣalabūhu wa lākin šubbiha lahum wa 'inna-l-laḏīna-ḫtalafū fīhi la-fī šakkin-minhu mā lahum bihi min 'ilmin 'illa-t-tibā'a-ẓ-ẓanni wa mā qatalūhu yaqīnā

وَقَوۡلِهِمۡ إِنَّا قَتَلۡنَا ٱلۡمَسِيحَ عِيسَى ٱبۡنَ مَرۡيَمَ رَسُولَ ٱللَّهِ وَمَا قَتَلُوهُ وَمَا صَلَبُوهُ وَلَٰكِن شُبِّهَ لَهُمۡۚ وَإِنَّ ٱلَّذِينَ ٱخۡتَلَفُواْ فِيهِ لَفِي شَكّٖ مِّنۡهُۚ مَا لَهُم بِهِۦ مِنۡ عِلۡمٍ إِلَّا ٱتِّبَاعَ ٱلظَّنِّۚ وَمَا قَتَلُوهُ يَقِينَۢا ١٥٧

158. ma Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è eccelso, saggio.

158. bal-rafa‘ahu-l-lāhu ’ilayhi wa kāna-l-lāhu ‘azīzan ḥakīmā

بَل رَّفَعَهُ ٱللَّهُ إِلَيۡهِۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا ١٥٨

159. Non vi è alcuno della Gente della Scrittura che non crederà in lui prima di morire. Nel Giorno della Resurrezione testimonierà contro di loro.

159. wa ’in-min ’ahli-l-kitābi ’illā la-yu’minanna bihi qabla mawtihi wa yawma-l-qiyāmati yakūnu ‘alayhim šahīdā

وَإِن مِّنۡ أَهۡلِ ٱلۡكِتَٰبِ إِلَّا لَيُؤۡمِنَنَّ بِهِۦ قَبۡلَ مَوۡتِهِۦۖ وَيَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ يَكُونُ عَلَيۡهِمۡ شَهِيدًا ١٥٩

160. È per l’iniquità dei giudei che abbiamo reso loro illecite cose eccellenti che erano lecite, perché fanno molto per allontanare le genti dalla via di Allah;

160. fa-bi-ẓulmin-mina-l-laḏīna hādū ḥarramnā ‘alayhim ṭayyibātin ’uḥillat lahum wa bi-ṣaddihim ‘an ṣabīli-l-lāhi kaṯīrā

فَبِظُلۡمٖ مِّنَ ٱلَّذِينَ هَادُواْ حَرَّمۡنَا عَلَيۡهِمۡ طَيِّبَٰتٍ أُحِلَّتۡ لَهُمۡ وَبِصَدِّهِمۡ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ كَثِيرٗا ١٦٠

161. perché praticano l’usura - cosa che era loro vietata - e divorano i beni altrui. A quelli di loro che sono miscredenti, abbiamo preparato un castigo atroce.

161. wa ’aḫḏihimu-r-ribā wa qad nuhū ‘anhu wa ’aklihim ’amwāla-n-nāsi bi-l-lbāṭili wa ’a‘tadnā li-l-kāfirīna minhum ‘aḏāban ’alīmā

وَأَخۡذِهِمُ ٱلرِّبَوٰاْ وَقَدۡ نُهُواْ عَنۡهُ وَأَكۡلِهِمۡ أَمۡوَٰلَ ٱلنَّاسِ بِٱلۡبَٰطِلِۚ وَأَعۡتَدۡنَا لِلۡكَٰفِرِينَ مِنۡهُمۡ عَذَابًا أَلِيمٗا ١٦١

162. Ma quelli di loro che sono radicati nella scienza, e i credenti, credono in quello che è stato fatto scendere su di te e in quello che è stato fatto scendere prima di te, eseguono l’orazione, pagano la decima e credono in Allah e nell’Ultimo Giorno: daremo loro mercede immensa.

162. lākini-r-rāsiḫūna fi-l-‘ilmi minhum wa-l-mu’minūna yu’minūna bi-mā ’unzila ’ilayka wa mā ’unzila min qablika wa-l-muqīmīna-ṣ-ṣalāta wa-l-mu’tūna-z-zakāta wa-l-mu’minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-’āḫiri ’ūlā’ika sa-nu’tīhim ’ajran ‘aẓīmā

لَّٰكِنِ ٱلرَّٰسِخُونَ فِي ٱلۡعِلۡمِ مِنۡهُمۡ وَٱلۡمُؤۡمِنُونَ يُؤۡمِنُونَ بِمَآ أُنزِلَ إِلَيۡكَ وَمَآ أُنزِلَ مِن قَبۡلِكَۚ وَٱلۡمُقِيمِينَ ٱلصَّلَوٰةَۚ وَٱلۡمُؤۡتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَٱلۡمُؤۡمِنُونَ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِ أُوْلَٰٓئِكَ سَنُؤۡتِيهِمۡ أَجۡرًا عَظِيمًا ١٦٢

163. In verità ti abbiamo dato la rivelazione come la demmo a Noè e ai Profeti dopo di lui. E abbiamo dato la rivelazione ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, a Gesù, Giobbe, Giona, Aronne, Salomone, e a Davide demmo il Salterio.

163. 'innā 'awḥaynā 'ilayka ka-mā 'awḥaynā 'ilā nūḥin wa-n-nabiyyīna min ba'dihi wa 'awḥaynā 'ilā 'ibrāhīma wa 'ismā'īla wa 'isḥāqa wa ya'qūba wa-l-'asbāṭi wa 'īsā wa 'ayyūba wa yūnusa wa hārūna wa sulaymāna wa 'ātaynā dāwūda zabūrā

۞ إِنَّآ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ كَمَآ أَوۡحَيۡنَآ إِلَىٰ نُوحٖ وَٱلنَّبِيِّـۧنَ مِنۢ بَعۡدِهِۦۚ وَأَوۡحَيۡنَآ إِلَىٰٓ إِبۡرَٰهِيمَ وَإِسۡمَٰعِيلَ وَإِسۡحَٰقَ وَيَعۡقُوبَ وَٱلۡأَسۡبَاطِ وَعِيسَىٰ وَأَيُّوبَ وَيُونُسَ وَهَٰرُونَ وَسُلَيۡمَٰنَۚ وَءَاتَيۡنَا دَاوُۥدَ زَبُورٗا ﴿١٦٣﴾

164. Ci sono messaggeri di cui ti abbiamo narrato e altri di cui non abbiamo fatto menzione - e Allah parlò direttamente a Mosè.

164. wa rusulan qad qaṣaṣnāhum 'alayka min qablu wa rusulan-lam naqṣuṣhum 'alayka wa kallama-l-lāhu mūsā taklīmā

وَرُسُلٗا قَدۡ قَصَصۡنَٰهُمۡ عَلَيۡكَ مِن قَبۡلُ وَرُسُلٗا لَّمۡ نَقۡصُصۡهُمۡ عَلَيۡكَۚ وَكَلَّمَ ٱللَّهُ مُوسَىٰ تَكۡلِيمٗا ﴿١٦٤﴾

165. [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah. Allah è eccelso e saggio.

165. rusulan-mubašširīna wa mundirīna li'allā yakūna li-n-nāsi 'ala-l-lāhi ḥujjatun ba'da-r-rusuli wa kāna-l-lāhu 'azīzan ḥakīmā

رُّسُلٗا مُّبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ لِئَلَّا يَكُونَ لِلنَّاسِ عَلَى ٱللَّهِ حُجَّةُۢ بَعۡدَ ٱلرُّسُلِۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمٗا ﴿١٦٥﴾

166. Allah testimonia che ciò che ha fatto scendere su di te è stato fatto scendere secondo scienza, e anche gli angeli lo testimoniano. E Allah è sufficiente testimone.

166. lākini-l-lāhu yašhadu bi-mā 'anzala 'ilayka 'anzalahu bi-'ilmihi wa-l-malā'ikatu yašhadūna wa kafā bi-l-lāhi šahīdā

لَّٰكِنِ ٱللَّهُ يَشۡهَدُ بِمَآ أَنزَلَ إِلَيۡكَۖ أَنزَلَهُۥ بِعِلۡمِهِۦۖ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ يَشۡهَدُونَۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ شَهِيدًا ﴿١٦٦﴾

167. Sì, coloro che non credono e mettono ostacoli sulla via di Allah, si perdono lontano nella perdizione.

167. 'inna-l-ladīna kafarū wa ṣaddū 'an sabīli-l-lāhi qad ḍallū ḍalālan ba'īdā

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَصَدُّواْ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ قَدۡ ضَلُّواْ ضَلَٰلَۢا بَعِيدًا ﴿١٦٧﴾

168. Sì, coloro che sono miscredenti e sono ingiusti, Allah non li perdonerà e non mostrerà loro altra via,

168. 'inna-l-lad̲īna kafarū wa ẓalamū lam yakuni-l-lāhu li-yaġfira lahum wa lā li-yahdiyahum ṭarīqā

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَظَلَمُواْ لَمْ يَكُنِ ٱللَّهُ لِيَغْفِرَ لَهُمْ وَلَا لِيَهْدِيَهُمْ طَرِيقًا ﴿١٦٨﴾

169. eccetto la via dell'Inferno dove rimarranno in perpetuo. E ciò è facile ad Allah.

169. 'illā ṭarīqa jahannama ḫālidīna fīhā 'abadan wa kāna d̲ālika 'ala-l-lāhi yasīrā

إِلَّا طَرِيقَ جَهَنَّمَ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا ۚ وَكَانَ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرًا ﴿١٦٩﴾

170. O uomini! Il Messaggero vi ha recato la verità [proveniente] dal vostro Signore. Credete dunque, questa è la cosa migliore per voi. E se non credete [sappiate] che ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Allah è sapiente, saggio.

170. yā 'ayyuha-n-nāsu qad jā'akumu-r-rasūlu bi-l-ḥaqqi min-rabbikum fa-'āminū ḫayran-lakum wa 'in takfurū fa-'inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ قَدْ جَآءَكُمُ ٱلرَّسُولُ بِٱلْحَقِّ مِن رَّبِّكُمْ فَـَٔامِنُواْ خَيْرًا لَّكُمْ ۚ وَإِن تَكْفُرُواْ فَإِنَّ لِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿١٧٠﴾

171. O Gente della Scrittura, non eccedete nella vostra religione e non dite su Allah altro che la verità. Il Messia Gesù, figlio di Maria, non è altro che un messaggero di Allah, una Sua parola che Egli pose in Maria, uno Spirito da Lui [proveniente]. Credete dunque in Allah e nei Suoi Messaggeri. Non dite «Tre», smettete! Sarà meglio per voi. Invero Allah è un dio unico. Avrebbe un figlio? Gloria a Lui! A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Allah è sufficiente come garante.

171. yā 'ahla-l-kitābi lā taġlū fī dīnikum wa lā taqūlū 'ala-l-lāhi 'illa-l-ḥaqqa 'inna-ma-l-masīḥu 'īsa-bnu maryama rasūlu-l-lāhi wa kalimatuhū 'alqāhā 'ilā maryama wa rūḥun-minhu fa-'āminū bi-l-lāhi wa rusulihi wa lā taqūlū t̲alāt̲atun-i-ntahū ḫayran-lakum 'inna-ma-l-lāhu 'ilāhun wāḥidun subḥānahū 'an yakūna lahū waladun lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-l'arḍi wa kafā bi-l-lāhi wakīlā

يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ لَا تَغْلُواْ فِى دِينِكُمْ وَلَا تَقُولُواْ عَلَى ٱللَّهِ إِلَّا ٱلْحَقَّ ۚ إِنَّمَا ٱلْمَسِيحُ عِيسَى ٱبْنُ مَرْيَمَ رَسُولُ ٱللَّهِ وَكَلِمَتُهُۥٓ أَلْقَىٰهَآ إِلَىٰ مَرْيَمَ وَرُوحٌ مِّنْهُ ۖ فَـَٔامِنُواْ بِٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦ ۖ وَلَا تَقُولُواْ ثَلَٰثَةٌ ۚ ٱنتَهُواْ خَيْرًا لَّكُمْ ۚ إِنَّمَا ٱللَّهُ إِلَٰهٌ وَٰحِدٌ ۖ سُبْحَٰنَهُۥٓ أَن يَكُونَ لَهُۥ وَلَدٌ ۘ لَّهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۗ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ وَكِيلًا ﴿١٧١﴾

172. Il Messia e gli Angeli più ravvicinati non disdegneranno mai di essere gli schiavi di Allah. E coloro che disdegnano di adorarLo e si gonfiano d’orgoglio, ben presto saranno adunati davanti a Lui.

172. lan yastankifa-l-masīḥu ’an yakūna ‘abdan-li-l-lāhi wa la-l-malā’ikatu-l-muqarrabūna wa man yastankif ‘an ‘ibādatihi wa yastakbir fa-sa-yaḥšuruhum ’ilayhi jamī‘ā

لَّن يَسْتَنكِفَ ٱلْمَسِيحُ أَن يَكُونَ عَبْدًا لِّلَّهِ وَلَا ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ ٱلْمُقَرَّبُونَ ۚ وَمَن يَسْتَنكِفْ عَنْ عِبَادَتِهِۦ وَيَسْتَكْبِرْ فَسَيَحْشُرُهُمْ إِلَيْهِ جَمِيعًا ﴿١٧٢﴾

173. Coloro che invece hanno creduto e compiuto il bene avranno per intero la loro ricompensa e aggiungerà [Allah] dalla Sua generosità. Coloro che disdegnano e sono gonfi d’orgoglio, saranno castigati con doloroso tormento. Non troveranno, oltre ad Allah, né patrono né alleato.

173. fa-’amma-l-laḏīna ’āmanū wa ‘amilū-ṣ-ṣāliḥāti fa-yuwaffīhim ’ujūrahum wa yazīduhum-min faḍlihi wa ’amma-l-laḏīna-stankafū wa-stakbarū fa-yu‘aḏḏibuhum ‘aḏāban ’alīman wa lā yajidūna lahum-min dūni-l-lāhi waliyyan wa lā naṣīrā

فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فَيُوَفِّيهِمْ أُجُورَهُمْ وَيَزِيدُهُم مِّن فَضْلِهِۦ ۖ وَأَمَّا ٱلَّذِينَ ٱسْتَنكَفُوا۟ وَٱسْتَكْبَرُوا۟ فَيُعَذِّبُهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا وَلَا يَجِدُونَ لَهُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا ﴿١٧٣﴾

174. Uomini! Vi è giunta una prova da parte del vostro Signore. E abbiamo fatto scendere su di voi una Luce chiarissima.

174. yā ’ayyuha-n-nāsu qad jā’akum burhānun-min-rabbikum wa ’anzalnā ’ilaykum nūran-mubīnā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ قَدْ جَآءَكُم بُرْهَٰنٌ مِّن رَّبِّكُمْ وَأَنزَلْنَآ إِلَيْكُمْ نُورًا مُّبِينًا ﴿١٧٤﴾

175. Coloro che credono in Allah e a Lui si aggrappano, li farà entrare nella Sua misericordia e nella Sua grazia e li guiderà sulla retta via.

175. fa-’amma-l-laḏīna ’āmanū bi-l-lāhi wa-‘taṣamū bihi fa-sa-yudḫiluhum fī raḥmatin-minhu wa faḍlin wa yahdīhim ’ilayhi ṣirāṭan-mustaqīmā

فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱللَّهِ وَٱعْتَصَمُوا۟ بِهِۦ فَسَيُدْخِلُهُمْ فِى رَحْمَةٍ مِّنْهُ وَفَضْلٍ وَيَهْدِيهِمْ إِلَيْهِ صِرَٰطًا مُّسْتَقِيمًا ﴿١٧٥﴾

176. Ti chiederanno un parere. Di': «A proposito del defunto che non lascia eredi, [né ascendenti né discendenti] Allah vi dice: Se qualcuno muore senza lasciare figli ma ha una sorella, ad essa toccherà la metà dell'eredità, mentre egli erediterebbe da lei tutto quanto se ella non avesse figli; se ci sono due sorelle, avranno i due terzi di quello che lascia; se ci sono dei fratelli e delle sorelle, al maschio la parte di due femmine». Allah vi illumina affinché non erriate. Allah è l'Onnisciente.

176. yastaftūnaka quli-l-lāhu yuftīkum fi-l-kalālati 'ini-mru'un halaka laysa lahu waladun wa lahū 'uḫtun fa-lahā niṣfu mā taraka wa huwa yariṯuhā 'in-lam yakun-lahā waladun fa-'in kānatā-ṯnatayni fa-lahuma-ṯ-ṯuluṯāni mimmā taraka wa 'in kānū 'iḫwatan-rijālan wa nisā'an fa-li-ḏ-ḏakari miṯlu ḥaẓẓi-l-'unṯayayni yubayyinu-l-lāhu lakum 'an taḍillū wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

يَسْتَفْتُونَكَ قُلِ ٱللَّهُ يُفْتِيكُمْ فِى ٱلْكَلَٰلَةِ ۚ إِنِ ٱمْرُؤٌا۟ هَلَكَ لَيْسَ لَهُۥ وَلَدٌ وَلَهُۥٓ أُخْتٌ فَلَهَا نِصْفُ مَا تَرَكَ ۚ وَهُوَ يَرِثُهَآ إِن لَّمْ يَكُن لَّهَا وَلَدٌ ۚ فَإِن كَانَتَا ٱثْنَتَيْنِ فَلَهُمَا ٱلثُّلُثَانِ مِمَّا تَرَكَ ۚ وَإِن كَانُوٓا۟ إِخْوَةً رِّجَالًا وَنِسَآءً فَلِلذَّكَرِ مِثْلُ حَظِّ ٱلْأُنثَيَيْنِ ۗ يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمْ أَن تَضِلُّوا۟ ۗ وَٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌۢ ﴿١٧٦﴾

SURA V. (LA TAVOLA IMBANDITA)

Post-Eg. n. 112.
Di 120 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 112.

سُورَةُ المَائِدَةِ مَدَنِيَّة

ترتيبها 5 آياتها 120

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. O voi che credete, rispettate gli impegni. Vi sono permessi gli animali dei greggi, eccetto quello che vi reciteremo. Non cacciate quando siete in stato di sacralizzazione. Allah comanda quello che vuole.

1. yā 'ayyuha-l-lad̲īna 'āmanū 'awfū bi-l-'uqūdi 'uḥillat lakum bahīmatu-l-'an'āmi 'illā mā yutlā 'alaykum ġayra muḥilli-ṣ-ṣaydi wa 'antum ḥurumun 'inna-l-lāha yaḥkumu mā yurīd

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ أَوْفُواْ بِٱلْعُقُودِ أُحِلَّتْ لَكُم بَهِيمَةُ ٱلْأَنْعَٰمِ إِلَّا مَا يُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ غَيْرَ مُحِلِّي ٱلصَّيْدِ وَأَنتُمْ حُرُمٌ إِنَّ ٱللَّهَ يَحْكُمُ مَا يُرِيدُ ١

2. O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né il mese sacro, né l'offerta sacrificale, né le ghirlande, né quelli che si dirigono verso la Sacra Casa bramando la grazia e il compiacimento del loro Signore. Dopo che vi sarete desacralizzati, potrete cacciare liberamente. E non vi spinga alla trasgressione l'odio per quelli che vi hanno scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un l'altro in carità e pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah, Egli è severo nel castigo.

2. yā 'ayyuha-l-lad̲īna 'āmanū lā tuḥillū ša'ā'ira-l-lāhi wa la-š-šahra-l-ḥarāma wa la-l-hadya wa la-l-qalā'ida wa lā 'āmmīna-l-bayta-l-ḥarāma yabtaġūna faḍlan-min-rabbihim wariḍwānan wa 'id̲ā ḥalaltum fa-ṣṭādū wa lā yajrimannakum šana'ānu qawmin 'an ṣaddūkum 'ani-l-lmasjidi-l-ḥarāmi 'an ta'tadū wa ta'āwanū 'ala-l-birri wa-t-taqwā wa lā ta'āwanū 'ala-l-'it̲mi wa-l-'udwāni wa-t-taqu-l-lāha 'inna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تُحِلُّواْ شَعَٰٓئِرَ ٱللَّهِ وَلَا ٱلشَّهْرَ ٱلْحَرَامَ وَلَا ٱلْهَدْيَ وَلَا ٱلْقَلَٰٓئِدَ وَلَآ ءَآمِّينَ ٱلْبَيْتَ ٱلْحَرَامَ يَبْتَغُونَ فَضْلًا مِّن رَّبِّهِمْ وَرِضْوَٰنًا وَإِذَا حَلَلْتُمْ فَٱصْطَادُواْ وَلَا يَجْرِمَنَّكُمْ شَنَـَٔانُ قَوْمٍ أَن صَدُّوكُمْ عَنِ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ أَن تَعْتَدُواْ وَتَعَاوَنُواْ عَلَى ٱلْبِرِّ وَٱلتَّقْوَىٰ وَلَا تَعَاوَنُواْ عَلَى ٱلْإِثْمِ وَٱلْعُدْوَٰنِ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ إِنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ٢

3. Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me. Oggi ho reso perfetta la vostra religione, ho completato per voi la Mia grazia e Mi è piaciuto darvi per religione l'Islàm. Se qualcuno si trovasse nel bisogno della fame, senza l'intenzione di peccare, ebbene Allah è perdonatore, misericordioso.

3. ḥurrimat 'alaykumu-l-maytatu wa-d-damu wa laḥmu-l-ḫinzīri wa mā 'uhilla li-ġayri-l-lāhi bihi wa-l-munḫaniqatu wa-l-mawqūḏatu wa-l-mutaraddiyatu wa-n-naṭīḥatu wa mā 'akala-s-sabu'u 'illā mā ḏakkaytum wa mā ḏubiḥa 'ala-n-nuṣubi wa 'an tastaqsimū bi-l-'azlāmi ḏālikum fisqun-al-yawma ya'isa-l-laḏīna kafarū min dīnikum fa-lā taḫšawhum wa-ḫšawni alyawma 'akmaltu lakum dīnakum wa 'atmamtu 'alaykum ni'matī wa raḍītu lakumu-l-'islāma dīnan fa-mani-ḍṭurra fī maḫmaṣatin ġayra mutajānifin li-'iṯmin fa-'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

حُرِّمَتْ عَلَيْكُمُ ٱلْمَيْتَةُ وَٱلدَّمُ وَلَحْمُ
ٱلْخِنزِيرِ وَمَآ أُهِلَّ لِغَيْرِ ٱللَّهِ بِهِۦ
وَٱلْمُنْخَنِقَةُ وَٱلْمَوْقُوذَةُ وَٱلْمُتَرَدِّيَةُ
وَٱلنَّطِيحَةُ وَمَآ أَكَلَ ٱلسَّبُعُ إِلَّا
مَا ذَكَّيْتُمْ وَمَا ذُبِحَ عَلَى ٱلنُّصُبِ
وَأَن تَسْتَقْسِمُوا۟ بِٱلْأَزْلَٰمِ ۚ ذَٰلِكُمْ
فِسْقٌ ۗ ٱلْيَوْمَ يَئِسَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟
مِن دِينِكُمْ فَلَا تَخْشَوْهُمْ
وَٱخْشَوْنِ ۚ ٱلْيَوْمَ أَكْمَلْتُ لَكُمْ
دِينَكُمْ وَأَتْمَمْتُ عَلَيْكُمْ نِعْمَتِى
وَرَضِيتُ لَكُمُ ٱلْإِسْلَٰمَ دِينًا ۚ
فَمَنِ ٱضْطُرَّ فِى مَخْمَصَةٍ غَيْرَ
مُتَجَانِفٍ لِّإِثْمٍ ۙ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ
رَّحِيمٌ ٣

4. Ti chiederanno quello che è loro permesso. Di': «Vi sono permesse tutte le cose buone e quello che cacceranno gli animali che avete addestrato per la caccia nel modo che Allah vi ha insegnato. Mangiate dunque quello che cacciano per voi e menzionatevi il nome di Allah». Temete Allah. In verità Allah è rapido al conto.

4. yas'alūnaka mā-ḏā 'uḥilla lahum qul 'uḥilla lakumu-ṭ-ṭayyibātu wa mā 'allamtum-mina-l-jawāriḥi mukallibīna tu'allimūnahunna mimmā 'allamakumu-l-lāhu fa-kulū mimmā 'amsakna 'alaykum wa-ḏkurū-sma-l-lāhi 'alayhi wa-t-taqu-l-lāha 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

يَسْـَٔلُونَكَ مَاذَآ أُحِلَّ لَهُمْ ۖ قُلْ أُحِلَّ
لَكُمُ ٱلطَّيِّبَٰتُ ۙ وَمَا عَلَّمْتُم مِّنَ
ٱلْجَوَارِحِ مُكَلِّبِينَ تُعَلِّمُونَهُنَّ مِمَّا
عَلَّمَكُمُ ٱللَّهُ ۖ فَكُلُوا۟ مِمَّآ أَمْسَكْنَ
عَلَيْكُمْ وَٱذْكُرُوا۟ ٱسْمَ ٱللَّهِ عَلَيْهِ ۖ
وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَرِيعُ
ٱلْحِسَابِ ٤

5. «Oggi vi sono permesse le cose buone e vi è lecito anche il cibo di coloro ai quali è stata data la Scrittura, e il vostro cibo è lecito a loro. [Vi sono inoltre lecite] le donne credenti e caste, le donne caste di quelli cui fu data la Scrittura prima di voi, versando il dono nuziale - sposandole, non come debosciati libertini! Coloro che sono miscredenti vanificano le opere loro e nell'altra vita saranno tra i perdenti.»

5. 'a-lyawma 'uḥilla la-kumu-ṭ-ṭayyibātu wa ṭa'āmu-l-laḏīna 'ūtu-l-kitāba ḥillun-lakum wa ṭa'āmukum ḥillun-lahum wa-l-muḥṣanātu mina-l-mu'mināti wa-l-muḥṣanātu mina-l-laḏīna 'ūtu-l-kitāba min qablikum 'iḏā 'ātaytumūhunna 'ujūrahunna muḥṣinīna ġayra musāfiḥīna wa lā muttaḥidī 'aḥdānin wa man yakfur bi-l-'īmāni fa-qad ḥabiṭa 'amaluhu wa huwa fi-l-'āḫirati mina-l-ḫāsirīn

ٱلْيَوْمَ أُحِلَّ لَكُمُ ٱلطَّيِّبَٰتُ ۖ وَطَعَامُ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ حِلٌّ لَّكُمْ وَطَعَامُكُمْ حِلٌّ لَّهُمْ ۖ وَٱلْمُحْصَنَٰتُ مِنَ ٱلْمُؤْمِنَٰتِ وَٱلْمُحْصَنَٰتُ مِنَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ مِن قَبْلِكُمْ إِذَآ ءَاتَيْتُمُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ مُحْصِنِينَ غَيْرَ مُسَٰفِحِينَ وَلَا مُتَّخِذِىٓ أَخْدَانٍ ۗ وَمَن يَكْفُرْ بِٱلْإِيمَٰنِ فَقَدْ حَبِطَ عَمَلُهُۥ وَهُوَ فِى ٱلْءَاخِرَةِ مِنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ٥

6. O voi che credete! Quando vi levate per la preghiera, lavatevi il volto, le mani [e gli avambracci] fino ai gomiti, passate le mani bagnate sulla testa e lavate i piedi fino alle caviglie. Se siete in stato di impurità, purificatevi. Se siete malati o in viaggio o uscendo da una latrina o dopo aver accostato le donne non trovate acqua, fate la lustrazione con terra pulita, passandola sul volto e sugli avambracci. Allah non vi vuole imporre nulla di gravoso, ma purificarvi e perfezionare su di voi la Sua grazia affinché siate riconoscenti.

6. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'iḏā qumtum 'ila-ṣ-ṣalāti fa-ġsilū wujūhakum wa'aydiyakum 'ila-l-marāfiqi wa-msaḥū bi-ru'ūsikum wa 'arjulakum 'ila-l-ka'bayni wa 'in kuntum junuban fa-ṭ-ṭahharū wa 'in kuntum-marḍā 'aw 'alā safarin 'aw jā'a 'aḥadun-minkum-mina-l-ġā'iṭi 'aw lāmastum-n-nisā'a fa-lam tajidū mā'an fa-tayammamū ṣa'īdan ṭayyiban fa-msaḥū bi-wujūhikum wa 'aydīkum-minhu mā yurīdu-l-lāhu li-yaj'ala 'alaykum-min ḥarajin wa lākin yurīdu li-yuṭahhirakum wa li-yutimma ni'matahu 'alaykum la'allakum taškurūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا قُمْتُمْ إِلَى ٱلصَّلَوٰةِ فَٱغْسِلُوا۟ وُجُوهَكُمْ وَأَيْدِيَكُمْ إِلَى ٱلْمَرَافِقِ وَٱمْسَحُوا۟ بِرُءُوسِكُمْ وَأَرْجُلَكُمْ إِلَى ٱلْكَعْبَيْنِ ۚ وَإِن كُنتُمْ جُنُبًا فَٱطَّهَّرُوا۟ ۚ وَإِن كُنتُم مَّرْضَىٰٓ أَوْ عَلَىٰ سَفَرٍ أَوْ جَآءَ أَحَدٌ مِّنكُم مِّنَ ٱلْغَآئِطِ أَوْ لَٰمَسْتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَلَمْ تَجِدُوا۟ مَآءً فَتَيَمَّمُوا۟ صَعِيدًا طَيِّبًا فَٱمْسَحُوا۟ بِوُجُوهِكُمْ وَأَيْدِيكُم مِّنْهُ ۚ مَا يُرِيدُ ٱللَّهُ لِيَجْعَلَ عَلَيْكُم مِّنْ حَرَجٍ وَلَٰكِن يُرِيدُ لِيُطَهِّرَكُمْ وَلِيُتِمَّ نِعْمَتَهُۥ عَلَيْكُمْ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ٦

7. Ricordate i benefici che Allah vi ha concessi e il Patto che stringeste con Lui quando diceste: «Abbiamo sentito e obbediamo». Temete Allah. Egli conosce quello che è nei cuori.

7. wa-ḏkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum wa mīṯāqahu-l-laḏī wāṯaqakum bihī 'iḏ qultum sami'nā wa 'aṭa'nā wa-t-taqu-l-lāha 'inna-l-lāha 'alīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

وَٱذۡكُرُواْ نِعۡمَةَ ٱللَّهِ عَلَيۡكُمۡ وَمِيثَٰقَهُ ٱلَّذِي وَاثَقَكُم بِهِۦٓ إِذۡ قُلۡتُمۡ سَمِعۡنَا وَأَطَعۡنَاۖ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمُۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ٧

8. O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate.

8. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū kūnū qawwāmīna li-l-lāhi šuhadā'a bi-l-qisṭi wa lā yajrimannakum šana'ānu qawmin 'alā 'allā ta'dilū i'dilū huwa 'aqrabu li-t-taqwā wa-t-taqu-l-lāha 'inna-l-lāha ḫabīrun bi-mā ta'malūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُونُواْ قَوَّٰمِينَ لِلَّهِ شُهَدَآءَ بِٱلۡقِسۡطِۖ وَلَا يَجۡرِمَنَّكُمۡ شَنَـَٔانُ قَوۡمٍ عَلَىٰٓ أَلَّا تَعۡدِلُواْۚ ٱعۡدِلُواْ هُوَ أَقۡرَبُ لِلتَّقۡوَىٰۖ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَۚ إِنَّ ٱللَّهَ خَبِيرُۢ بِمَا تَعۡمَلُونَ ٨

9. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene, il perdono e un'immensa ricompensa.

9. wa'ada-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum-maġfiratun wa 'ajrun 'aẓīm

وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَهُم مَّغۡفِرَةٞ وَأَجۡرٌ عَظِيمٞ ٩

10. Quelli che sono miscredenti e tacciano di menzogna i segni Nostri, sono i compagni della Fornace.

10. wa-l-laḏīna kafarū wa kaḏḏabū bi-'āyātinā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jaḥīm

وَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَكَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَآ أُوْلَٰٓئِكَ أَصۡحَٰبُ ٱلۡجَحِيمِ ١٠

11. O voi che credete, ricordate i benefici che Allah vi ha concesso, il giorno che una fazione voleva alzare le mani contro di voi ed Egli arrestò le mani loro. Temete Allah. Confidino in Allah i credenti!

11. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanu-ḏkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'iḏ hamma qawmun 'an yabsuṭū 'ilaykum 'aydiyahum fa-kaffa 'aydiyahum 'ankum wa-t-taqu-l-lāha wa 'ala-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱذۡكُرُواْ نِعۡمَتَ ٱللَّهِ عَلَيۡكُمۡ إِذۡ هَمَّ قَوۡمٌ أَن يَبۡسُطُوٓاْ إِلَيۡكُمۡ أَيۡدِيَهُمۡ فَكَفَّ أَيۡدِيَهُمۡ عَنكُمۡۖ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَۚ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلۡيَتَوَكَّلِ ٱلۡمُؤۡمِنُونَ ١١

12. Allah accettò il Patto dei Figli di Israele e suscitò da loro dodici capi. Allah disse: «Sarò con voi, purché eseguiate l'orazione e paghiate la decima e crediate nei Miei Messaggeri, li onoriate e facciate un bel prestito ad Allah. Allora cancellerò i vostri peccati e vi farò entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. Chi di voi, dopo tutto ciò, sarà miscredente, si allontana dalla retta via».

12. wa la-qad 'aḫaḏa-l-lāhu mīṯāqa banī 'isrā'īla wa ba'aṯnā minhumu-ṯnay 'ašara naqīban wa qāla-l-lāhu 'innī ma'akum la-'in 'aqamtumu-ṣ-ṣalāta wa 'ātaytumu-z-zakāta wa 'āmantum bi-rusulī wa 'azzartumūhum wa 'aqraḍtumu-l-lāha qarḍan ḥasanan la-'ukaffiranna 'ankum sayyi'ātikum wa la-'udḫilannakum jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru fa-man kafara ba'da ḏālika minkum fa-qad ḍalla sawā'a-s-sabīl

۞ وَلَقَدْ أَخَذَ ٱللَّهُ مِيثَٰقَ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ وَبَعَثْنَا مِنْهُمُ ٱثْنَىْ عَشَرَ نَقِيبًا ۖ وَقَالَ ٱللَّهُ إِنِّى مَعَكُمْ ۖ لَئِنْ أَقَمْتُمُ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَيْتُمُ ٱلزَّكَوٰةَ وَءَامَنتُم بِرُسُلِى وَعَزَّرْتُمُوهُمْ وَأَقْرَضْتُمُ ٱللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا لَّأُكَفِّرَنَّ عَنكُمْ سَيِّـَٔاتِكُمْ وَلَأُدْخِلَنَّكُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ ۚ فَمَن كَفَرَ بَعْدَ ذَٰلِكَ مِنكُمْ فَقَدْ ضَلَّ سَوَآءَ ٱلسَّبِيلِ ﴿١٢﴾

13. Ma essi ruppero l'alleanza e Noi li maledicemmo e indurimmo i loro cuori: stravolgono il senso delle parole e dimenticano gran parte di quello che è stato loro rivelato. Non cesserai di scoprire tradimenti da parte loro, eccetto alcuni. Sii indulgente con loro e dimentica. Allah ama i magnanimi.

13. fa-bi-mā naqḍihim-mīṯāqahum la'annāhum wa ja'alnā qulūbahum qāsiyatan yuḥarrifūna-l-kalima 'an-mawāḍi'ihi wa nasaw ḥaẓẓan mimmā ḏukkirū bihī wa lā tazālu taṭṭali'u 'alā ḫā'inatin-minhum 'illā qalīlan-minhum fa-'fu 'anhum wa-ṣfaḥ 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muḥsinīn

فَبِمَا نَقْضِهِم مِّيثَٰقَهُمْ لَعَنَّٰهُمْ وَجَعَلْنَا قُلُوبَهُمْ قَٰسِيَةً ۖ يُحَرِّفُونَ ٱلْكَلِمَ عَن مَّوَاضِعِهِۦ ۙ وَنَسُوا۟ حَظًّا مِّمَّا ذُكِّرُوا۟ بِهِۦ ۚ وَلَا تَزَالُ تَطَّلِعُ عَلَىٰ خَآئِنَةٍ مِّنْهُمْ إِلَّا قَلِيلًا مِّنْهُمْ ۖ فَٱعْفُ عَنْهُمْ وَٱصْفَحْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿١٣﴾

14. Con coloro che dicono: «Siamo cristiani», stipulammo un Patto. Ma dimenticarono una parte di quello che era stato loro ricordato. Suscitammo tra loro odio e inimicizia fino al Giorno della Resurrezione. Presto Allah li renderà edotti su quello che facevano.

14. wa mina-l-laḏīna qālū 'innā naṣārā 'aḫaḏnā mīṯāqahum fa-nasū ḥaẓẓan mimmā ḏukkirū bihī fa-'aġraynā baynahumu-l-'adāwata wa-l-baġḍā'a 'ilā yawmi-l-qiyāmati wa sawfa yunabbi'uhumu-l-lāhu bi-mā kānū yaṣna'ūn

وَمِنَ ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ إِنَّا نَصَٰرَىٰٓ
أَخَذۡنَا مِيثَٰقَهُمۡ فَنَسُواْ حَظّٗا
مِّمَّا ذُكِّرُواْ بِهِۦ فَأَغۡرَيۡنَا
بَيۡنَهُمُ ٱلۡعَدَاوَةَ وَٱلۡبَغۡضَآءَ
إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلۡقِيَٰمَةِۚ وَسَوۡفَ
يُنَبِّئُهُمُ ٱللَّهُ بِمَا كَانُواْ
يَصۡنَعُونَ ١٤

15. O gente della Scrittura, ora è giunto a voi il Nostro Messaggero, per spiegarvi molte cose della Scrittura che voi nascondevate e per abrogarne molte altre! Una Luce e un Libro chiaro vi son giunti da Allah.

15. yā 'ahla-l-kitābi qad jā'akum rasūlunā yubayyinu lakum kaṯīran mimmā kuntum tuḫfūna mina-l-kitābi wa ya'fū 'an kaṯīrin qad jā'akum-mina-l-lāhi nūrun wa kitābun-mubīn

يَٰٓأَهۡلَ ٱلۡكِتَٰبِ قَدۡ
جَآءَكُمۡ رَسُولُنَا يُبَيِّنُ
لَكُمۡ كَثِيرٗا مِّمَّا كُنتُمۡ
تُخۡفُونَ مِنَ ٱلۡكِتَٰبِ وَيَعۡفُواْ
عَن كَثِيرٖۚ قَدۡ جَآءَكُم مِّنَ
ٱللَّهِ نُورٞ وَكِتَٰبٞ مُّبِينٞ ١٥

16. Con essi Allah guida sulla via della salvezza quelli che tendono al Suo compiacimento. Dalle tenebre li trae alla luce, per volontà Sua li guida sulla retta via.

16. yahdī bihi-l-lāhu mani-t-taba'a riḍwānahu subula-s-salāmi wa yuḫrijuhum-mina-ẓ-ẓulumāti 'ila-n-nūri bi-'iḏnihī wa yahdīhim 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

يَهۡدِي بِهِ ٱللَّهُ مَنِ ٱتَّبَعَ
رِضۡوَٰنَهُۥ سُبُلَ ٱلسَّلَٰمِ
وَيُخۡرِجُهُم مِّنَ ٱلظُّلُمَٰتِ
إِلَى ٱلنُّورِ بِإِذۡنِهِۦ وَيَهۡدِيهِمۡ
إِلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٖ ١٦

17. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia figlio di Maria». Di': «Chi potrebbe opporsi ad Allah, se

17. la-qad kafara-l-laḏīna qālū 'inna-l-lāha huwa-l-masīḥu-bnu maryama qul fa-man yamliku mina-

لَّقَدۡ كَفَرَ ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ
إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡمَسِيحُ ٱبۡنُ
مَرۡيَمَۚ قُلۡ فَمَن يَمۡلِكُ مِنَ

Egli volesse far perire il Messia figlio di Maria, insieme con sua madre e a tutti quelli che sono sulla terra? Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli, sulla terra e su tutto quello che vi è frammezzo!». Egli crea quello che vuole, Allah è onnipotente.

l-lāhi šay'an 'in 'arāda 'an yuhlika-l-masīḥa-bna maryama wa 'ummahū wa man fi-l-'arḍi jamī'an wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā yaḫluqu mā yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

ٱللَّهِ شَيْـًٔا إِنْ أَرَادَ أَن يُهْلِكَ ٱلْمَسِيحَ ٱبْنَ مَرْيَمَ وَأُمَّهُۥ وَمَن فِى ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا ۗ وَلِلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا ۚ يَخْلُقُ مَا يَشَآءُ ۚ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٧﴾

18. Giudei e nazareni dicono: «Siamo figli di Allah ed i suoi prediletti». Di': «Perché allora vi castiga per i vostri peccati? Sì, non siete che uomini come altri che Lui ha creato. Egli perdona a chi vuole e castiga chi vuole. Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli e sulla terra e su quello che vi è frammezzo. A Lui farete ritorno».

18. wa qālati-l-yahūdu wa-n-naṣārā naḥnu 'abnā'u-l-lāhi wa 'aḥibba'uhū qul fa-lima yu'aḏḏibukum bi-ḏunūbikum bal 'antum bašarun mimman ḫalaqa yaġfiru li-man yašā'u wa yu'aḏḏibu man yašā'u wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā wa 'ilayhi-l-maṣīr

وَقَالَتِ ٱلْيَهُودُ وَٱلنَّصَٰرَىٰ نَحْنُ أَبْنَٰٓؤُا۟ ٱللَّهِ وَأَحِبَّٰٓؤُهُۥ ۚ قُلْ فَلِمَ يُعَذِّبُكُم بِذُنُوبِكُم ۖ بَلْ أَنتُم بَشَرٌ مِّمَّنْ خَلَقَ ۚ يَغْفِرُ لِمَن يَشَآءُ وَيُعَذِّبُ مَن يَشَآءُ ۚ وَلِلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا ۖ وَإِلَيْهِ ٱلْمَصِيرُ ﴿١٨﴾

19. O gente della Scrittura, il Nostro Messaggero vi è giunto dopo un'interruzione [nella successione] dei Profeti, affinché non diciate: «Non ci è giunto nunzio né ammonitore». Ecco che vi è giunto un nunzio e un ammonitore! Allah è onnipotente.

19. yā 'ahla-l-kitābi qad jā'akum rasūlunā yubayyinu lakum 'alā fatratin-mina-r-rusuli 'an taqūlū mā jā'anā min bašīrin wa lā naḏīrin fa-qad jā'akum bašīrun wa naḏīrun wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ قَدْ جَآءَكُمْ رَسُولُنَا يُبَيِّنُ لَكُمْ عَلَىٰ فَتْرَةٍ مِّنَ ٱلرُّسُلِ أَن تَقُولُوا۟ مَا جَآءَنَا مِنۢ بَشِيرٍ وَلَا نَذِيرٍ ۖ فَقَدْ جَآءَكُم بَشِيرٌ وَنَذِيرٌ ۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٩﴾

20. E quando Mosé disse al suo popolo: «O popol mio! Ricordate la grazia di Allah su di voi quando ha scelto tra voi i Profeti! E fece di voi dei re e vi diede quello che non aveva mai dato a nessun popolo al mondo.

20. wa 'id̠ qāla mūsā li-qawmihī yā qawmi-d̠kurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'id̠ ja'ala fīkum 'anbiyā'a wa ja'alakum-mulūkan wa 'ātākum-mā lam yu'ti 'aḥadan mina-l-'ālamīn

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِۦ يَـٰقَوْمِ ٱذْكُرُوا۟ نِعْمَةَ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ جَعَلَ فِيكُمْ أَنۢبِيَآءَ وَجَعَلَكُم مُّلُوكًا وَءَاتَىٰكُم مَّا لَمْ يُؤْتِ أَحَدًا مِّنَ ٱلْعَـٰلَمِينَ ﴿٢٠﴾

21. O popol mio, entrate nella terra santa che Allah vi ha destinata e non volgete le spalle: vi ritrovereste perdenti».

21. yā qawmi-dẖulu-l-'arḍa-l-muqaddasata-l-latī kataba-l-lāhu lakum wa lā tartaddū 'alā 'adbārikum fa-tanqalibū ẖāsirīn

يَـٰقَوْمِ ٱدْخُلُوا۟ ٱلْأَرْضَ ٱلْمُقَدَّسَةَ ٱلَّتِى كَتَبَ ٱللَّهُ لَكُمْ وَلَا تَرْتَدُّوا۟ عَلَىٰٓ أَدْبَارِكُمْ فَتَنقَلِبُوا۟ خَـٰسِرِينَ ﴿٢١﴾

22. Dissero: «O Mosè, essa è abitata da un popolo di tiranni. Noi non vi entreremo finché essi non siano usciti. Se escono, allora entreremo».

22. qālū yā mūsā 'inna fīhā qawman jabbārīn wa 'innā lan-nadẖulahā ḥattā yaẖrujū minhā fa-'in yaẖrujū minhā fa-'innā dāẖilūn

قَالُوا۟ يَـٰمُوسَىٰٓ إِنَّ فِيهَا قَوْمًا جَبَّارِينَ وَإِنَّا لَن نَّدْخُلَهَا حَتَّىٰ يَخْرُجُوا۟ مِنْهَا فَإِن يَخْرُجُوا۟ مِنْهَا فَإِنَّا دَاخِلُونَ ﴿٢٢﴾

23. Due dei loro, timorati e colmati da Allah di grazia, dissero: «Entrate dalla porta; quando sarete dentro, trionferete. Confidate in Allah se siete credenti».

23. qāla rajulāni mina-l-lad̠īna yaẖāfūna 'an'ama-l-lāhu 'alayhimā 'udẖulū 'alayhimu-l-lbāba fa-'id̠ā daẖaltumūhu fa-'innakum ġālibūna wa 'ala-l-lāhi fa-tawakkalū 'in kuntum-mu'minīn

قَالَ رَجُلَانِ مِنَ ٱلَّذِينَ يَخَافُونَ أَنْعَمَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمَا ٱدْخُلُوا۟ عَلَيْهِمُ ٱلْبَابَ فَإِذَا دَخَلْتُمُوهُ فَإِنَّكُمْ غَـٰلِبُونَ ۚ وَعَلَى ٱللَّهِ فَتَوَكَّلُوٓا۟ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٢٣﴾

24. Dissero: «O Mosè, noi non entreremo finché saranno colà. Va' tu con il Signore tuo e combattete insieme. Noi resteremo qui in attesa».

24. qālū yā mūsā 'innā lan-nadḫulahā 'abadan-mādāmū fīhā fa-ḏhab 'anta wa rabbuka fa-qātilā 'innā hā-hunā qā'idūn

قَالُوا۟ يَٰمُوسَىٰٓ إِنَّا لَن نَّدْخُلَهَآ أَبَدًا مَّا دَامُوا۟ فِيهَا فَٱذْهَبْ أَنتَ وَرَبُّكَ فَقَٰتِلَآ إِنَّا هَٰهُنَا قَٰعِدُونَ ﴿٢٤﴾

25. Disse: «Signore, ho potere solo su me stesso e su mio fratello: separaci da questo popolo di perversi!».

25. qāla rabbi 'innī lā 'amliku 'illā nafsī wa 'aḫī fa-fruq baynanā wa bayna -l-qawmi-l-fāsiqīn

قَالَ رَبِّ إِنِّى لَآ أَمْلِكُ إِلَّا نَفْسِى وَأَخِى ۖ فَٱفْرُقْ بَيْنَنَا وَبَيْنَ ٱلْقَوْمِ ٱلْفَٰسِقِينَ ﴿٢٥﴾

26. Disse [Allah]: «Ebbene, questo paese sarà loro vietato per quarant'anni ed essi erreranno sulla terra. Non ti affliggere per un popolo di iniqui».

26. qāla fa-'innahā muḥarramatun 'alayhim 'arba'īna sanatan yatīhūna fi-l-'arḍi fa-lā ta'sa 'ala-l-qawmi-l-fāsiqīn

قَالَ فَإِنَّهَا مُحَرَّمَةٌ عَلَيْهِمْ ۛ أَرْبَعِينَ سَنَةً ۛ يَتِيهُونَ فِى ٱلْأَرْضِ ۚ فَلَا تَأْسَ عَلَى ٱلْقَوْمِ ٱلْفَٰسِقِينَ ﴿٢٦﴾

27. Racconta loro, in tutta verità, la storia dei due figli di Adamo, quando offrirono [ad Allah] un sacrificio, ed ecco che l'offerta di uno fu accettata e quella dell'altro no. Questi disse: «Ti ucciderò certamente!». «Rispose il fratello: «Allah accetta solo da parte di coloro che Lo temono.

27. wa-tlu 'alayhim naba' a-bnay 'ādama bi-l-ḥaqqi 'iḏ qarrabā qurbānan fa-tuqubbila min 'aḥadihimā wa lam yutaqabbal mina-l-'āḫari qāla la-'aqtulannaka qāla 'innamā yataqabbalu-l-lāhu mina-l-muttaqīn

۞ وَٱتْلُ عَلَيْهِمْ نَبَأَ ٱبْنَىْ ءَادَمَ بِٱلْحَقِّ إِذْ قَرَّبَا قُرْبَانًا فَتُقُبِّلَ مِنْ أَحَدِهِمَا وَلَمْ يُتَقَبَّلْ مِنَ ٱلْءَاخَرِ قَالَ لَأَقْتُلَنَّكَ ۖ قَالَ إِنَّمَا يَتَقَبَّلُ ٱللَّهُ مِنَ ٱلْمُتَّقِينَ ﴿٢٧﴾

28. Se alzerai la mano contro di me per uccidermi, io non l'alzerò su di te: io temo Allah, il Signore dei mondi.

28. la-'in basaṭta 'ilayya yadaka li-taqtulanī mā 'anā bi-bāsiṭin yadīa 'ilayka li-'aqtulaka 'innī 'aḫāfu-l-lāha rabba-l-'ālamīn

لَئِنۢ بَسَطتَ إِلَىَّ يَدَكَ لِتَقْتُلَنِى مَآ أَنَا۠ بِبَاسِطٍ يَدِىَ إِلَيْكَ لِأَقْتُلَكَ ۖ إِنِّىٓ أَخَافُ ٱللَّهَ رَبَّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٢٨﴾

29. Voglio che tu ti addossi il mio peccato e il tuo, e allora sarai tra i compagni del Fuoco. Questa è la ricompensa per gli ingiusti».

29. ’innī ’urīdu ’an tabū’a bi-’iṯmī wa ’iṯmika fa-takūna min ’aṣḥābi-n-nāri wa ḏālika jazā’u-ẓ-ẓālimīn

إِنِّىٓ أُرِيدُ أَن تَبُوٓأَ بِإِثْمِى وَإِثْمِكَ فَتَكُونَ مِنْ أَصْحَٰبِ ٱلنَّارِ ۚ وَذَٰلِكَ جَزَٰٓؤُا۟ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢٩﴾

30. La sua passione lo spinse ad uccidere il fratello. Lo uccise e divenne uno di coloro che si sono perduti.

30. fa-ṭawwa‘at lahū nafsuhū qatla ’aḫīhi fa-qatalahū fa-’aṣbaḥa mina-l-ḫāsirīn

فَطَوَّعَتْ لَهُۥ نَفْسُهُۥ قَتْلَ أَخِيهِ فَقَتَلَهُۥ فَأَصْبَحَ مِنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ﴿٣٠﴾

31. Poi Allah gli inviò un corvo che si mise a scavare la terra per mostrargli come nascondere il cadavere di suo fratello. Disse: «Guai a me! Sono incapace di essere come questo corvo, sì da nascondere la spoglia di mio fratello?». E così fu uno di quelli afflitti dai rimorsi.

31. fa-ba‘aṯa-l-lāhu ġurāban yabḥaṯu fi-l-’arḍi li-yuriyahū kayfa yuwārī saw’ata ’aḫīhi qāla yā waylatā ’a-‘ajaztu ’an ’akūna miṯla hāḏa-l-ġurābi fa-’uwārī saw’ata ’aḫī fa-’aṣbaḥa mina-n-nādimīn

فَبَعَثَ ٱللَّهُ غُرَابًا يَبْحَثُ فِى ٱلْأَرْضِ لِيُرِيَهُۥ كَيْفَ يُوَٰرِى سَوْءَةَ أَخِيهِ ۚ قَالَ يَٰوَيْلَتَىٰٓ أَعَجَزْتُ أَنْ أَكُونَ مِثْلَ هَٰذَا ٱلْغُرَابِ فَأُوَٰرِىَ سَوْءَةَ أَخِى ۖ فَأَصْبَحَ مِنَ ٱلنَّٰدِمِينَ ﴿٣١﴾

32. Per questo abbiamo prescritto ai Figli di Israele che chiunque uccida un uomo che non abbia ucciso a sua volta o che non abbia sparso la corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l’umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l’umanità. I Nostri Messaggeri sono venuti a loro con le prove! Eppure molti di loro commisero eccessi sulla terra.

32. min ’ajli ḏālika katabnā ‘alā banī ’isrā’īla ’annahū man qatala nafsan bi-ġayri nafsin ’aw fasādin fi-l-’arḍi fa-ka-’annamā qatala-n-nāsa jmī‘an wa man ’aḥyāhā fa-ka’annamā ’aḥya-n-nāsa jamī‘an wa la-qad jā’athum rusulunā bi-l-bayyināti ṯumma ’inna kaṯīran-minhum ba‘da ḏālika fi-l-’arḍi la-musrifūn

مِنْ أَجْلِ ذَٰلِكَ كَتَبْنَا عَلَىٰ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ أَنَّهُۥ مَن قَتَلَ نَفْسًۢا بِغَيْرِ نَفْسٍ أَوْ فَسَادٍ فِى ٱلْأَرْضِ فَكَأَنَّمَا قَتَلَ ٱلنَّاسَ جَمِيعًا وَمَنْ أَحْيَاهَا فَكَأَنَّمَآ أَحْيَا ٱلنَّاسَ جَمِيعًا ۚ وَلَقَدْ جَآءَتْهُمْ رُسُلُنَا بِٱلْبَيِّنَٰتِ ثُمَّ إِنَّ كَثِيرًا مِّنْهُم بَعْدَ ذَٰلِكَ فِى ٱلْأَرْضِ لَمُسْرِفُونَ ﴿٣٢﴾

33. La ricompensa di coloro che fanno la guerra ad Allah e al Suo Messaggero e che seminano la corruzione sulla terra è che siano uccisi o crocifissi, che siano loro tagliate la mano e la gamba da lati opposti o che siano esiliati sulla terra: ecco l'ignominia che li toccherà in questa vita; nell'altra vita avranno castigo immenso,

33. 'innamā jazā'u-l-ladīna yuḥāribūna-l-lāha wa rasūlahū wa yas'awna fi-l-'arḍi fasādan 'an yuqattalū 'aw yuṣallabū 'aw tuqaṭṭa'a 'aydīhim wa arjuluhum-min ḫilāfin 'aw yunfaw mina-l-'arḍi ḏālika lahum ḫizyun fi-d-dunyā wa lahum fi-l-'āḫirati 'aḏābun 'aẓīm

إِنَّمَا جَزَٰٓؤُاْ ٱلَّذِينَ يُحَارِبُونَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَيَسۡعَوۡنَ فِي ٱلۡأَرۡضِ فَسَادًا أَن يُقَتَّلُوٓاْ أَوۡ يُصَلَّبُوٓاْ أَوۡ تُقَطَّعَ أَيۡدِيهِمۡ وَأَرۡجُلُهُم مِّنۡ خِلَٰفٍ أَوۡ يُنفَوۡاْ مِنَ ٱلۡأَرۡضِۚ ذَٰلِكَ لَهُمۡ خِزۡيٞ فِي ٱلدُّنۡيَاۖ وَلَهُمۡ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٣٣﴾

34. eccetto quelli che si pentono prima di cadere nelle vostre mani. Sappiate, Allah è perdonatore, misericordioso.

34. 'illa-l-ladīna tābū min qabli 'an taqdirū 'alayhim fa-'-lamū 'anna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

إِلَّا ٱلَّذِينَ تَابُواْ مِن قَبۡلِ أَن تَقۡدِرُواْ عَلَيۡهِمۡۖ فَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿٣٤﴾

35. O voi che credete, temete Allah e cercate il modo di giungere a Lui, e lottate per la Sua Causa, affinché possiate prosperare.

35. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-t-taqu-l-lāha wa-btaġū 'ilayhi-l-wasīlata wa jāhidū fī sabīlihī la'allakum tufliḥūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَٱبۡتَغُوٓاْ إِلَيۡهِ ٱلۡوَسِيلَةَ وَجَٰهِدُواْ فِي سَبِيلِهِۦ لَعَلَّكُمۡ تُفۡلِحُونَ ﴿٣٥﴾

36. Quand'anche i miscredenti disponessero di tutto quello che c'è sulla terra e altrettanto ancora, non sarebbe loro accettato come riscatto, nel Giorno della Resurrezione. Avranno doloroso castigo.

36. 'inna-l-ladīna kafarū law 'anna lahum-mā fi-l-'arḍi jamī'an wa miṯlahū ma'ahū li-yaftadū bihī min 'aḏābi yawmi-l-qiyāmati mā tuqubbila minhum wa lahum 'aḏābun 'alīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَوۡ أَنَّ لَهُم مَّا فِي ٱلۡأَرۡضِ جَمِيعٗا وَمِثۡلَهُۥ مَعَهُۥ لِيَفۡتَدُواْ بِهِۦ مِنۡ عَذَابِ يَوۡمِ ٱلۡقِيَٰمَةِ مَا تُقُبِّلَ مِنۡهُمۡۖ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ﴿٣٦﴾

37. Vorranno uscire dal Fuoco, ma non ne usciranno. Avranno perpetuo tormento.

37. yurīdūna 'an yaḫrujū mina-n-nāri wa mā hum bi-ḫārijīna minhā wa lahum 'aḏābun-muqīm

يُرِيدُونَ أَن يَخْرُجُواْ مِنَ ٱلنَّارِ وَمَا هُم بِخَٰرِجِينَ مِنْهَا ۖ وَلَهُمْ عَذَابٌ مُّقِيمٌ (37)

38. Tagliate la mano al ladro e alla ladra, per punirli di quello che hanno fatto e come sanzione da parte di Allah. Allah è eccelso, saggio.

38. wa-s-sāriqu wa-s-sāriqatu fa-qṭa'ū 'aydiyahumā jazā'an bi-mā kasabā nakālan mina-l-lāhi wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

وَٱلسَّارِقُ وَٱلسَّارِقَةُ فَٱقْطَعُوٓاْ أَيْدِيَهُمَا جَزَآءًۢ بِمَا كَسَبَا نَكَٰلًا مِّنَ ٱللَّهِ ۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ (38)

39. Quanto a chi si pente e si corregge, Allah accetta il suo pentimento. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

39. fa-man tāba min ba'di ẓulmihī wa 'aṣlaḥa fa-'inna-l-lāha yatūbu 'alayhi 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

فَمَن تَابَ مِنۢ بَعْدِ ظُلْمِهِۦ وَأَصْلَحَ فَإِنَّ ٱللَّهَ يَتُوبُ عَلَيْهِ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ (39)

40. Non sai che ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra? Egli castiga chi vuole e perdona chi vuole. Allah è onnipotente.

40. 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yu'aḏḏibu man yašā'u wa yaġfiru li-man yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

أَلَمْ تَعْلَمْ أَنَّ ٱللَّهَ لَهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ يُعَذِّبُ مَن يَشَآءُ وَيَغْفِرُ لِمَن يَشَآءُ ۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ (40)

41. O Messaggero, non ti affliggere per quelli che ricadono nella miscredenza dopo che le loro bocche hanno detto: «Noi crediamo», mentre i loro cuori non credevano affatto, e neppure a causa dei

41. yā 'ayyuha-r-rasūlu lā yaḥzunka-l-ldīna yusāri'ūna fi-l-kufri mina-l-laḏīna qālū 'āmannā bi-'afwāhihim wa lam tu'min qulūbuhum wa mina-l-laḏīna

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلرَّسُولُ لَا يَحْزُنكَ ٱلَّذِينَ يُسَٰرِعُونَ فِى ٱلْكُفْرِ مِنَ ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ ءَامَنَّا بِأَفْوَٰهِهِمْ وَلَمْ تُؤْمِن قُلُوبُهُمْ ۛ وَمِنَ ٱلَّذِينَ

giudei che ascoltano solo per calunniare, che ascoltano per altri che non sono mai venuti da te; stravolgono il senso delle parole e dicono: «Se vi è dato questo, accettatelo; altrimenti siate diffidenti!». Se Allah vuole che un uomo cada nella tentazione, tu non puoi fare niente contro Allah [per proteggerlo]. Essi sono coloro i cui cuori non ha voluto purificare, avranno l'ignominia in questa vita e un castigo immenso nell'altra.

hādū sammā'ūna li-l-kadibi sammā'ūna li-qawmin 'āharīna lam ya'tūka yuharrifūna-l-kalima min ba'di mawādi'ihī yaqūlūna 'in 'ūtītum hādā fa-hudūhu wa 'in lam tu'tawhu fa-hdarū wa man yuridi-l-lāhu fitnatahū fa-lan tamlika lahū mina-l-lāhi šay'an 'ūlā'ika-l-ladīna lam yuridi-l-lāhu 'an yutahhira qulūbahum-lahum fi-d-dunyā hizyun wa lahum fi-l-'āhirati 'adābun 'azīm

هَادُوا۟ سَمَّـٰعُونَ لِلْكَذِبِ سَمَّـٰعُونَ لِقَوْمٍ ءَاخَرِينَ لَمْ يَأْتُوكَ يُحَرِّفُونَ ٱلْكَلِمَ مِنۢ بَعْدِ مَوَاضِعِهِۦ يَقُولُونَ إِنْ أُوتِيتُمْ هَـٰذَا فَخُذُوهُ وَإِن لَّمْ تُؤْتَوْهُ فَٱحْذَرُوا۟ وَمَن يُرِدِ ٱللَّهُ فِتْنَتَهُۥ فَلَن تَمْلِكَ لَهُۥ مِنَ ٱللَّهِ شَيْـًٔا أُو۟لَـٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ لَمْ يُرِدِ ٱللَّهُ أَن يُطَهِّرَ قُلُوبَهُمْ لَهُمْ فِى ٱلدُّنْيَا خِزْىٌ وَلَهُمْ فِى ٱلْـَٔاخِرَةِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٤١﴾

42. Ascoltano solo per diffamare, avidi di illeciti guadagni. Se vengono da te, sii arbitro tra loro o allontanati. E se ti allontanerai, non potranno mai nuocerti in nulla. Se giudichi, fallo con giustizia, ché Allah ama i giusti.

42. sammā'ūna li-l-kadibi 'akkālūna li-s-suhti fa-'in jā'ūka fa-hkum baynahum 'aw 'a'rid 'anhum wa 'in tu'rid 'anhum fa-lan yadurrūka šay'an wa 'in hakamta fa-hkum baynahum bi-l-qisti 'inna-l-lāha yuhibbu-l-muqsitīn

سَمَّـٰعُونَ لِلْكَذِبِ أَكَّـٰلُونَ لِلسُّحْتِ فَإِن جَآءُوكَ فَٱحْكُم بَيْنَهُمْ أَوْ أَعْرِضْ عَنْهُمْ وَإِن تُعْرِضْ عَنْهُمْ فَلَن يَضُرُّوكَ شَيْـًٔا وَإِنْ حَكَمْتَ فَٱحْكُم بَيْنَهُم بِٱلْقِسْطِ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلْمُقْسِطِينَ ﴿٤٢﴾

43. Come mai potranno sceglierti come giudice, quando hanno la Torāh con il giudizio di Allah e dopo di ciò volgere le spalle? Essi non sono credenti!

43. wa kayfa yuhakkimūnaka wa 'indahumu-t-tawrātu fīhā hukmu-l-lāhi tumma yatawallawna min ba'di dālika wa mā 'ūlā'ika bi-l-mu'minīn

وَكَيْفَ يُحَكِّمُونَكَ وَعِندَهُمُ ٱلتَّوْرَىٰةُ فِيهَا حُكْمُ ٱللَّهِ ثُمَّ يَتَوَلَّوْنَ مِنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ وَمَآ أُو۟لَـٰٓئِكَ بِٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٣﴾

44. Facemmo scendere la Torâh, fonte di guida e di luce. Con essa giudicavano tra i giudei, i profeti sottomessi ad Allah, e i rabbini e i dottori: [giudicavano] in base a quella parte dei precetti di Allah che era stata loro affidata e della quale erano testimoni. Non temete gli uomini, ma temete Me. E non svendete a vil prezzo i segni Miei. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono i miscredenti.

44. ’innā ’anzalna-t-tawrāta fīhā hudan wa nūrun yaḥkumu biha-n-nabiyyūna-l-laḏīna ’aslamū li-l-laḏīna hādū wa rabbāniyyūna wa-l-’aḥbāru bi-ma-stuḥfiẓū min kitābi-l-lāhi wa kānū ‘alayhi šuhadā’a fa-lā taḫšawu-n-nāsa wa-ḫšawni wa lā taštarū bi-’āyātī ṯamanan qalīlan wa man-lam yaḥkum bi-mā ’anzala-l-lāhu fa-’ūlā’ika humu-l-kāfirūn

إِنَّآ أَنزَلۡنَا ٱلتَّوۡرَىٰةَ فِيهَا هُدٗى وَنُورٞۚ يَحۡكُمُ بِهَا ٱلنَّبِيُّونَ ٱلَّذِينَ أَسۡلَمُواْ لِلَّذِينَ هَادُواْ وَٱلرَّبَّٰنِيُّونَ وَٱلۡأَحۡبَارُ بِمَا ٱسۡتُحۡفِظُواْ مِن كِتَٰبِ ٱللَّهِ وَكَانُواْ عَلَيۡهِ شُهَدَآءَۚ فَلَا تَخۡشَوُاْ ٱلنَّاسَ وَٱخۡشَوۡنِ وَلَا تَشۡتَرُواْ بِـَٔايَٰتِي ثَمَنٗا قَلِيلٗاۚ وَمَن لَّمۡ يَحۡكُم بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡكَٰفِرُونَ ٤٤

45. Per loro prescrivemmo vita per vita, occhio per occhio, naso per naso, orecchio per orecchio, dente per dente e il contrappasso per le ferite. Quanto a colui che vi rinuncia per amor di Allah, varrà per lui come espiazione. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono gli ingiusti.

45. wa katabnā ‘alayhim fīhā ’anna-n-nafsa bi-n-nafsi wa-l-‘ayna bi-l-‘ayni wa-l-’anfa bi-l-’anfi wa-l-’uḏuna bi-l-’uḏni wa-s-sinna bi-s-sinni wa-l-jurūḥa qiṣāṣun fa-man taṣaddaqa bihī fa-huwa kaffāratun-lahū wa man-lam yaḥkum bi-mā ’anzala-l-lāhu fa-’ūlā’ika humu-ẓ-ẓālimūn

وَكَتَبۡنَا عَلَيۡهِمۡ فِيهَآ أَنَّ ٱلنَّفۡسَ بِٱلنَّفۡسِ وَٱلۡعَيۡنَ بِٱلۡعَيۡنِ وَٱلۡأَنفَ بِٱلۡأَنفِ وَٱلۡأُذُنَ بِٱلۡأُذُنِ وَٱلسِّنَّ بِٱلسِّنِّ وَٱلۡجُرُوحَ قِصَاصٞۚ فَمَن تَصَدَّقَ بِهِۦ فَهُوَ كَفَّارَةٞ لَّهُۥۚ وَمَن لَّمۡ يَحۡكُم بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ٤٥

46. Facemmo camminare sulle loro orme Gesù figlio di Maria, per confermare la Torâh che scese prima di lui. Gli demmo il Vangelo, in cui è guida e luce, a conferma della Torâh che era scesa precedentemente: monito e direzione per i timorati.

46. wa qaffaynā ‘alā ’āṯārihim bi-‘īsa-bni maryama muṣaddiqan-li-mā bayna yadayhi mina-t-tawrāti wa ’ātaynāhu-l-’injīla fīhi hudan wa nūrun wa muṣaddiqan li-mā bayna yadayhi mina-t-tawrāti wa hudan wa maw‘iẓatan-li-l-muttaqīn

وَقَفَّيۡنَا عَلَىٰٓ ءَاثَٰرِهِم بِعِيسَى ٱبۡنِ مَرۡيَمَ مُصَدِّقٗا لِّمَا بَيۡنَ يَدَيۡهِ مِنَ ٱلتَّوۡرَىٰةِۖ وَءَاتَيۡنَٰهُ ٱلۡإِنجِيلَ فِيهِ هُدٗى وَنُورٞ وَمُصَدِّقٗا لِّمَا بَيۡنَ يَدَيۡهِ مِنَ ٱلتَّوۡرَىٰةِ وَهُدٗى وَمَوۡعِظَةٗ لِّلۡمُتَّقِينَ ٤٦

47. Giudichi la gente del Vangelo in base a quello che Allah ha fatto scendere. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono gli iniqui.

47. wa-l-yaḥkum 'ahlu-l-'injīli bi-mā 'anzala-l-lāhu fīhi wa man-lam yaḥkum bi-mā 'anzala-l-lāhu fa-'ulā'ika humu-l-fāsiqūn

وَلْيَحْكُمْ أَهْلُ ٱلْإِنجِيلِ بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ فِيهِ ۚ وَمَن لَّمْ يَحْكُم بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ فَأُو۟لَـٰٓئِكَ هُمُ ٱلْفَـٰسِقُونَ ﴿٤٧﴾

48. E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma della Scrittura che era scesa in precedenza e lo abbiamo preservato da ogni alterazione. Giudica tra loro secondo quello che Allah ha fatto scendere, non conformarti alle loro passioni allontanandoti dalla verità che ti è giunta. Ad ognuno di voi abbiamo assegnato una via e un percorso.Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto di voi una sola comunità. Vi ha voluto però provare con quel che vi ha dato. Gareggiate in opere buone: tutti ritornerete ad Allah ed Egli vi informerà a proposito delle cose sulle quali siete discordi.

48. wa 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi muṣaddiqan-li-mā bayna yadayhi mina-l-kitābi wa muhayminan 'alayhi fa-ḥkum baynahum bi-mā 'anzala-l-lāhu wa lā tattabi' 'ahwā'ahum 'ammā jā'aka mina-l-ḥaqqi li-kullin ja'alnā minkum šir'atan wa minhājan wa law šā'a-l-lāhu la-ja'alakum 'ummatan wāḥidatan wa lākin li-yabluwakum fī mā 'ātākum fa-stabiqu-l-ḫayrāti 'ila-l-lāhi marji'ukum jamī'an fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum fīhi taḫtalifūn

وَأَنزَلْنَآ إِلَيْكَ ٱلْكِتَـٰبَ بِٱلْحَقِّ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ مِنَ ٱلْكِتَـٰبِ وَمُهَيْمِنًا عَلَيْهِ ۖ فَٱحْكُم بَيْنَهُم بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ ۖ وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَآءَهُمْ عَمَّا جَآءَكَ مِنَ ٱلْحَقِّ ۚ لِكُلٍّ جَعَلْنَا مِنكُمْ شِرْعَةً وَمِنْهَاجًا ۚ وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ لَجَعَلَكُمْ أُمَّةً وَٰحِدَةً وَلَـٰكِن لِّيَبْلُوَكُمْ فِى مَآ ءَاتَىٰكُمْ ۖ فَٱسْتَبِقُوا۟ ٱلْخَيْرَٰتِ ۚ إِلَى ٱللَّهِ مَرْجِعُكُمْ جَمِيعًا فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿٤٨﴾

49. Giudica dunque tra di loro secondo quello che Allah ha rivelato e non indulgere alle loro passioni. Bada che non cerchino di allontanarti da una parte di quello che Allah ha fatto scendere su di te. Se poi ti volgon le spalle, sappi che Allah vuole colpirli per alcuni dei loro peccati. Invero molti uomini sono perversi.

49. wa 'ani-ḥkum baynahum bi-mā 'anzala-l-lāhu wa lā tattabi' 'ahwā'ahum wa-ḥḏarhum 'an yaftinūka 'an ba'ḍi mā 'anzala-l-lāhu 'ilayka fa-'in tawallaw fa-'lam 'annamā yurīdu-l-lāhu 'an yuṣībahum bi-ba'ḍi ḏunūbihim wa 'inna kaṯīran mina-n-nāsi la-fāsiqūn

وَأَنِ ٱحْكُم بَيْنَهُم بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَآءَهُمْ وَٱحْذَرْهُمْ أَن يَفْتِنُوكَ عَنۢ بَعْضِ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ إِلَيْكَ ۖ فَإِن تَوَلَّوْا۟ فَٱعْلَمْ أَنَّمَا يُرِيدُ ٱللَّهُ أَن يُصِيبَهُم بِبَعْضِ ذُنُوبِهِمْ ۗ وَإِنَّ كَثِيرًا مِّنَ ٱلنَّاسِ لَفَـٰسِقُونَ ﴿٤٩﴾

50. È la giustizia dell'ignoranza che cercano? Chi è migliore di Allah nel giudizio, per un popolo che crede con fermezza?

50. 'a-fa-ḥukma-l-jāhiliyyati yabġūna wa man 'aḥsanu mina-l-lāhi ḥukman-li-qawmin yūqinūn

أَفَحُكْمَ ٱلْجَٰهِلِيَّةِ يَبْغُونَ ۚ وَمَنْ أَحْسَنُ مِنَ ٱللَّهِ حُكْمًا لِّقَوْمٍ يُوقِنُونَ ﴿٥٠﴾

51. O voi che credete, non sceglietevi per alleati i giudei e i nazareni, sono alleati gli uni degli altri. E chi li sceglie come alleati è uno di loro. In verità Allah non guida un popolo di ingiusti.

51. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tattaḫidū-l-yahūda wa-n-naṣārā 'awliyā'a ba'ḍuhum 'awliyā'u ba'ḍin wa man yatawallahum-minkum fa-'innahū minhum 'inna-l-lāha lā yahdi-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَتَّخِذُوا۟ ٱلْيَهُودَ وَٱلنَّصَٰرَىٰٓ أَوْلِيَآءَ ۘ بَعْضُهُمْ أَوْلِيَآءُ بَعْضٍ ۚ وَمَن يَتَوَلَّهُم مِّنكُمْ فَإِنَّهُۥ مِنْهُمْ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٥١﴾

52. Vedrai quelli che hanno una malattia nel cuore correre verso di loro dicendo: «Temiamo un rovescio del destino». Ma se Allah darà la vittoria o un ordine da parte Sua, eccoli rimpiangere i loro pensieri segreti.

52. fa-tara-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun yusāri'ūna fīhim yaqūlūna naḫšā 'an tuṣībanā dā'iratun fa-'asa-l-lāhu 'an ya'tiya bi-l-fatḥi 'aw 'amrin-min-'indihī fa-yuṣbiḥū 'alā mā 'asarrū fī 'anfusihim nādimīn

فَتَرَى ٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ يُسَٰرِعُونَ فِيهِمْ يَقُولُونَ نَخْشَىٰٓ أَن تُصِيبَنَا دَآئِرَةٌ ۚ فَعَسَى ٱللَّهُ أَن يَأْتِىَ بِٱلْفَتْحِ أَوْ أَمْرٍ مِّنْ عِندِهِۦ فَيُصْبِحُوا۟ عَلَىٰ مَآ أَسَرُّوا۟ فِىٓ أَنفُسِهِمْ نَٰدِمِينَ ﴿٥٢﴾

53. E i credenti diranno: «Questi sono coloro che giuravano [in nome] di Allah, con giuramento solenne, che erano con voi?». Le loro opere si sono vanificate e saranno coloro che si perdono.

53. wa yaqūlu-l-ladīna 'āmanū 'a-hā'ulā'i-l-ladīna 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānihim 'innahum la-ma'akum ḥabiṭat 'a'māluhum fa-'aṣbaḥū ḫāsirīn

وَيَقُولُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَهَٰٓؤُلَآءِ ٱلَّذِينَ أَقْسَمُوا۟ بِٱللَّهِ جَهْدَ أَيْمَٰنِهِمْ ۙ إِنَّهُمْ لَمَعَكُمْ ۚ حَبِطَتْ أَعْمَٰلُهُمْ فَأَصْبَحُوا۟ خَٰسِرِينَ ﴿٥٣﴾

54. O voi che credete, se qualcuno di voi rinnegherà la sua religione, Allah susciterà una comunità che Lui amerà e che Lo amerà, umile con i credenti e fiera con i miscredenti, che lotterà per la causa di Allah e che non teme il biasimo di nessuno. Questa è la grazia di Allah ed Egli la dà a chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

54. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū man yartadda minkum 'an dīnihī fa-sawfa ya'ti-l-lāhu bi-qawmin yuḥibbuhum wa yuḥibbūnahū 'adillatin 'ala-l-mu'minīna 'a'izzatin 'ala-l-kāfirīna yujāhidūna fī sabīli-l-lāhi wa lā yaḫāfūna lawmata lā'imin dālika faḍlu-l-lāhi yu'tīhi man yašā'u wa-l-lāhu wāsi'un 'alīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَن يَرْتَدَّ مِنكُمْ عَن دِينِهِۦ فَسَوْفَ يَأْتِى ٱللَّهُ بِقَوْمٍ يُحِبُّهُمْ وَيُحِبُّونَهُۥٓ أَذِلَّةٍ عَلَى ٱلْمُؤْمِنِينَ أَعِزَّةٍ عَلَى ٱلْكَٰفِرِينَ يُجَٰهِدُونَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَلَا يَخَافُونَ لَوْمَةَ لَآئِمٍ ۚ ذَٰلِكَ فَضْلُ ٱللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَآءُ ۚ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٥٤﴾

55. In verità i vostri alleati sono Allah e il Suo Messaggero e i credenti che assolvono adorazione, e pagano la decima prosternandosi con umiltà.

55. 'innamā waliyyukumu-l-lāhu wa rasūluhū wa-l-ladīna 'āmanu-l-ladīna yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta wa hum rāki'ūn

إِنَّمَا وَلِيُّكُمُ ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱلَّذِينَ يُقِيمُونَ ٱلصَّلَوٰةَ وَيُؤْتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَهُمْ رَٰكِعُونَ ﴿٥٥﴾

56. E colui che sceglie per alleati Allah e il Suo Messaggero e i credenti, in verità è il partito di Allah che avrà la vittoria.

56. wa man yatawalla-l-lāha wa rasūlahū wa-l-ladīna 'āmanū fa-'inna ḥizba-l-lāhi humu-l-ġālibūn

وَمَن يَتَوَلَّ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ فَإِنَّ حِزْبَ ٱللَّهِ هُمُ ٱلْغَٰلِبُونَ ﴿٥٦﴾

57. O voi che credete, non sceglietevi alleati tra quelli ai quali fu data la Scrittura prima di voi, quelli che volgono in gioco e derisione la vostra religione e [neppure] tra i miscredenti. Temete Allah se siete credenti.

57. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tattaḫidu-l-ladīna-t-taḫadū dīnakum huzuwan wa la'iban-mina-l-ladīna 'ūtu-l-kitāba min qablikum wa-l-kuffāra 'awliyyā'a wa-t-taqu-l-lāha 'in kuntum-mu'minīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَتَّخِذُوا۟ ٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُوا۟ دِينَكُمْ هُزُوًا وَلَعِبًا مِّنَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ مِن قَبْلِكُمْ وَٱلْكُفَّارَ أَوْلِيَآءَ ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٥٧﴾

58. Quando fate la chiamata alla preghiera, essa è per loro oggetto di burla e derisione. E ciò perché è gente che non comprende.

58. wa 'idā nādaytum 'ila-ṣ-ṣalāti-t-taḫadūhā huzuwan wa la'iban dālika bi-'annahum qawmun-lā ya'qilūn

وَإِذَا نَادَيْتُمْ إِلَى ٱلصَّلَوٰةِ ٱتَّخَذُوهَا هُزُوًا وَلَعِبًا ۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَّا يَعْقِلُونَ ﴿٥٨﴾

59. Di': «O gente della Scrittura, cosa ci rimproverate se non di credere in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere in precedenza? La maggior parte di voi è veramente perversa!».

59. qul yā 'ahla-l-kitābi hal tanqimūna minnā 'illā 'an 'āmannā bi-l-lāhi wa mā 'unzila 'ilaynā wa mā 'unzila min qablu wa 'anna 'akṯarakum fāsiqūn

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ هَلْ تَنقِمُونَ مِنَّآ إِلَّآ أَنْ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَمَآ أُنزِلَ إِلَيْنَا وَمَآ أُنزِلَ مِن قَبْلُ وَأَنَّ أَكْثَرَكُمْ فَٰسِقُونَ ﴿٥٩﴾

60. Di': «Posso forse annunciarvi peggior ricompensa da parte di Allah? Coloro che Allah ha maledetto, che hanno destato la Sua collera e che ha trasformato in scimmie e porci, coloro che hanno adorato gli idoli, sono questi che hanno la condizione peggiore e sono i più lontani dalla retta via».

60. qul hal 'unabbi'ukum bi-šarrin-min ḏālika maṯūbatan 'inda-l-lāhi man-la'anahu-l-lāhu wa ġaḍiba 'alayhi wa ja'ala minhumu-l-qiradata wa-l-ḫanāzīra wa 'abada-ṭ-ṭāġūta 'ūlā'ika šarrun-makānan wa 'aḍallu 'an sawā'i-s-sabīl

قُلْ هَلْ أُنَبِّئُكُم بِشَرٍّ مِّن ذَٰلِكَ مَثُوبَةً عِندَ ٱللَّهِ مَن لَّعَنَهُ ٱللَّهُ وَغَضِبَ عَلَيْهِ وَجَعَلَ مِنْهُمُ ٱلْقِرَدَةَ وَٱلْخَنَازِيرَ وَعَبَدَ ٱلطَّٰغُوتَ أُو۟لَٰٓئِكَ شَرٌّ مَّكَانًا وَأَضَلُّ عَن سَوَآءِ ٱلسَّبِيلِ ﴿٦٠﴾

61. Quando vengono presso di voi dicono: «Siamo credenti», ma entrano con miscredenza ed escono alla stessa maniera. Allah conosce bene quello che nascondono.

61. wa 'iḏā jā'ūkum qālū 'amannā wa qad-daḫalū bi-l-kufri wa hum qad ḫarajū bihī wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā kānū yaktumūn

وَإِذَا جَآءُوكُمْ قَالُوٓا۟ ءَامَنَّا وَقَد دَّخَلُوا۟ بِٱلْكُفْرِ وَهُمْ قَدْ خَرَجُوا۟ بِهِۦ وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا كَانُوا۟ يَكْتُمُونَ ﴿٦١﴾

62. Vedrai molti di loro rivaleggiare nel peccato, nella trasgressione e nell'avidità per il guadagno illecito. Quanto male c'è in quello che fanno.

62. wa tarā kaṯīran minhum yusāri'ūna fi-l-'iṯmi wa-l-'udwāni wa 'aklihimu-s-suḥta la-bi'sa mā kānū ya'malūn

وَتَرَىٰ كَثِيرًا مِّنْهُمْ يُسَٰرِعُونَ فِى ٱلْإِثْمِ وَٱلْعُدْوَٰنِ وَأَكْلِهِمُ ٱلسُّحْتَ لَبِئْسَ مَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٦٢﴾

63. Perché i rabbini e i dottori non impediscono loro di peccare con la parola e di nutrirsi di illeciti guadagni? Quanto male c'è in quello che operano!

63. law-lā yanhāhumu-r-rabbāniyyūna wa-l-'aḥbāru 'an qawlihimu-l-'iṯma wa 'aklihimu-s-suḥta la-bi'sa mā kānū yaṣna'ūn

لَوْلَا يَنْهَىٰهُمُ ٱلرَّبَّٰنِيُّونَ وَٱلْأَحْبَارُ عَن قَوْلِهِمُ ٱلْإِثْمَ وَأَكْلِهِمُ ٱلسُّحْتَ لَبِئْسَ مَا كَانُوا۟ يَصْنَعُونَ ﴿٦٣﴾

64. I giudei dicono: «La mano di Allah si è incatenata!». Siano incatenate le mani loro e siano maledetti per quel che hanno detto. Le Sue mani sono invece ben aperte: Egli dà a chi vuole. Quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore, certamente accrescerà in molti di loro la ribellione e la miscredenza. Abbiamo destato tra loro odio e inimicizia fino al giorno della Resurrezione. Ogni volta che accendono un fuoco di guerra, Allah lo spegne. Gareggiano nel seminare disordine sulla terra, ma Allah non ama i corruttori.

64. wa qālati-l-yahūdu yadu-l-lāhi maġlūlatun ġullat 'aydīhim wa lu'inū bi-mā qālū bal yadāhu mabsūṭatāni yunfiqu kayfa yašā'u wa la-yazīdanna kaṯīran-minhum-mā 'unzila 'ilayka min-rabbika ṭuġyānan wa kufran wa 'alqaynā baynahumu-l-'adāwata wa-l-baġḍā'a 'ilā yawmi-l-qiyāmati kulla-mā 'awqadū nāran-li-l-ḥarbi 'aṭfa'aha-l-lāhu wa yas'awna fi-l-'arḍi fasādan wa-l-lāhu lā yuḥibbu-l-mufsidīn

وَقَالَتِ ٱلْيَهُودُ يَدُ ٱللَّهِ مَغْلُولَةٌ ۚ غُلَّتْ
أَيْدِيهِمْ وَلُعِنُوا۟ بِمَا قَالُوا۟ ۘ بَلْ يَدَاهُ
مَبْسُوطَتَانِ يُنفِقُ كَيْفَ يَشَآءُ ۚ وَلَيَزِيدَنَّ
كَثِيرًا مِّنْهُم مَّآ أُنزِلَ إِلَيْكَ مِن رَّبِّكَ
طُغْيَـٰنًا وَكُفْرًا ۚ وَأَلْقَيْنَا بَيْنَهُمُ ٱلْعَدَٰوَةَ
وَٱلْبَغْضَآءَ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَـٰمَةِ ۚ كُلَّمَآ
أَوْقَدُوا۟ نَارًا لِّلْحَرْبِ أَطْفَأَهَا ٱللَّهُ ۚ
وَيَسْعَوْنَ فِى ٱلْأَرْضِ فَسَادًا ۚ وَٱللَّهُ
لَا يُحِبُّ ٱلْمُفْسِدِينَ ﴿٦٤﴾

65. Se la gente della Scrittura avesse creduto e si fosse comportata con devozione, avremmo cancellato le loro colpe e li avremmo introdotti nei Giardini della Delizia.

65. wa law 'anna 'ahla-l-kitābi 'āmanū wa-t-taqaw la-kaffarnā 'anhum sayyi'ātihim wa la-'adḫalnāhum jannāti-n-na'īm

وَلَوْ أَنَّ أَهْلَ ٱلْكِتَـٰبِ ءَامَنُوا۟
وَٱتَّقَوْا۟ لَكَفَّرْنَا عَنْهُمْ سَيِّـَٔاتِهِمْ
وَلَأَدْخَلْنَـٰهُمْ جَنَّـٰتِ ٱلنَّعِيمِ ﴿٦٥﴾

66. Se avessero obbedito alla Torâh e al Vangelo e a quello che scese su di loro da parte del loro Signore, avrebbero certamente goduto di quello che c'è sopra di loro e di quello che c'è ai loro piedi. Tra loro c'è una comunità che segue una via di moderazione, ma ben malvagio è quello che fanno molti di loro.

66. wa law 'annahum 'aqāmu-t-tawrāta wa-l-'injīla wa mā 'unzila 'ilayhim-min-rabbihim la-'akalū min fawqihim wa min taḥti 'arjulihim-minhum 'ummatun-muqtaṣidatun wa kaṯīrun-minhum sā'a mā ya'malūn

وَلَوْ أَنَّهُمْ أَقَامُوا۟ ٱلتَّوْرَىٰةَ وَٱلْإِنجِيلَ
وَمَآ أُنزِلَ إِلَيْهِم مِّن رَّبِّهِمْ لَأَكَلُوا۟
مِن فَوْقِهِمْ وَمِن تَحْتِ أَرْجُلِهِم ۚ
مِّنْهُمْ أُمَّةٌ مُّقْتَصِدَةٌ ۖ وَكَثِيرٌ
مِّنْهُمْ سَآءَ مَا يَعْمَلُونَ ﴿٦٦﴾

67. O Messaggero, comunica quello che è sceso su di te da parte del tuo Signore. Ché se non lo facessi non assolveresti alla tua missione. Allah ti proteggerà dalla gente. Invero Allah non guida un popolo di miscredenti.

67. yā 'ayyuha-r-rasūlu balliġ mā 'unzila 'ilayka min-rabbika wa 'in-lam taf'al fa-mā ballaġta risālatahū wa-l-lāhu ya'ṣimuka mina-n-nāsi 'inna-l-lāha lā yahdi-l-qawma-l-kāfirīn

۞ يَـٰٓأَيُّهَا ٱلرَّسُولُ بَلِّغْ مَآ أُنزِلَ إِلَيْكَ
مِن رَّبِّكَ ۖ وَإِن لَّمْ تَفْعَلْ فَمَا
بَلَّغْتَ رِسَالَتَهُۥ ۚ وَٱللَّهُ يَعْصِمُكَ
مِنَ ٱلنَّاسِ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ
ٱلْكَـٰفِرِينَ ﴿٦٧﴾

68. Di': «O gente della Scrittura, non avrete basi sicure finché non obbedirete alla Torâh e al Vangelo e in quello che è stato fatto scendere su di voi da parte del vostro Signore». Stai certo che quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore accrescerà in molti di loro la ribellione e la miscredenza. Non ti affliggere per i miscredenti.

68. qul yā 'ahla-l-kitābi lastum 'alā šay'in ḥattā tuqīmu-t-tawrāta wa-l-'injīla wa mā 'unzila 'ilaykum-min-rabbikum wa la-yazīdanna kaṯīran-minhum-mā 'unzila 'ilayka min-rabbika ṭuġyānan wa kufran fa-lā ta'sa 'ala-l-qawmi-l-kāfirīn

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ لَسْتُمْ عَلَىٰ
شَىْءٍ حَتَّىٰ تُقِيمُوا۟ ٱلتَّوْرَىٰةَ وَٱلْإِنجِيلَ
وَمَآ أُنزِلَ إِلَيْكُم مِّن رَّبِّكُمْ ۗ
وَلَيَزِيدَنَّ كَثِيرًا مِّنْهُم مَّآ أُنزِلَ إِلَيْكَ
مِن رَّبِّكَ طُغْيَٰنًا وَكُفْرًا ۖ فَلَا تَأْسَ
عَلَى ٱلْقَوْمِ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٦٨﴾

69. In verità coloro che credono e i giudei, i sabei e i cristiani, tutti quelli che credono in Allah e nell'ultimo Giorno e compiono il bene, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti

69. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa-l-laḏīna hādū wa-ṣ-ṣābi'ūna wa-n-naṣārā man 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri wa 'amila ṣāliḥan fa-lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَٱلَّذِينَ هَادُوا۟
وَٱلصَّٰبِـُٔونَ وَٱلنَّصَٰرَىٰ مَنْ ءَامَنَ
بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَعَمِلَ صَٰلِحًا
فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦٩﴾

70. Accettammo il patto dei Figli di Israele e inviammo loro i messaggeri. Ogni volta che un messaggero recò loro qualcosa che i loro animi non desideravano, ne tacciarono di menzogna alcuni e ne uccisero altri.

70. la-qad 'aḫaḏnā mīṯāqa banī 'isrā'īla wa 'arsalnā 'ilayhim rusulan kulla-mā jā'ahum rasūlun bi-mā lā tahwā 'anfusuhum farīqan kaḏḏabū wa farīqan yaqtulūn

لَقَدْ أَخَذْنَا مِيثَٰقَ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ
وَأَرْسَلْنَآ إِلَيْهِمْ رُسُلًا ۖ كُلَّمَا جَآءَهُمْ
رَسُولٌۢ بِمَا لَا تَهْوَىٰٓ أَنفُسُهُمْ فَرِيقًا
كَذَّبُوا۟ وَفَرِيقًا يَقْتُلُونَ ﴿٧٠﴾

71. Credettero che non ne avrebbero subito le conseguenze: erano diventati ciechi e sordi. Poi Allah accolse il loro pentimento. Poi molti altri divennero ciechi e sordi. Allah osserva quello che fanno.

71. wa ḥasibū 'allā takūna fitnatun fa-'amū wa ṣammū ṯumma tāba-l-lāhu 'alayhim ṯumma 'amū wa ṣammū kaṯīrun-minhum wa-l-lāhu baṣīrun bi-mā ya'malūn

وَحَسِبُوٓا۟ أَلَّا تَكُونَ فِتْنَةٌ فَعَمُوا۟
وَصَمُّوا۟ ثُمَّ تَابَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمْ ثُمَّ عَمُوا۟
وَصَمُّوا۟ كَثِيرٌ مِّنْهُمْ ۚ وَٱللَّهُ بَصِيرٌۢ
بِمَا يَعْمَلُونَ ﴿٧١﴾

72. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia, figlio di Maria!». Mentre il Messia disse: «O Figli di Israele, adorate Allah, mio Signore e vostro Signore». Quanto a chi attribuisce consimili ad Allah, Allah gli preclude il Paradiso, il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno chi li soccorra!

72. la-qad kafara-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha huwa-l-masīḥu-bnu maryama wa qāla-l-masīḥu yā banī 'isrā'īla-'budu-l-lāha rabbī wa rabbakum 'innahū man yušrik bi-l-lāhi fa-qad ḥarrama-l-lāhu 'alayhi-l-jannata wa ma'wāhu-n-nāru wa mā li-ẓ-ẓālimīna min 'anṣār

لَقَدْ كَفَرَ ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ
ٱلْمَسِيحُ ٱبْنُ مَرْيَمَ ۖ وَقَالَ ٱلْمَسِيحُ
يَـٰبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱعْبُدُواْ ٱللَّهَ رَبِّى
وَرَبَّكُمْ ۖ إِنَّهُۥ مَن يُشْرِكْ بِٱللَّهِ
فَقَدْ حَرَّمَ ٱللَّهُ عَلَيْهِ ٱلْجَنَّةَ
وَمَأْوَىٰهُ ٱلنَّارُ ۖ وَمَا لِلظَّـٰلِمِينَ
مِنْ أَنصَارٍ ﴿٧٢﴾

73. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «In verità Allah è il terzo di tre». Mentre non c'è dio all'infuori del Dio Unico! E se non cessano il loro dire, un castigo doloroso giungerà ai miscredenti.

73. la-qad kafara-l-ladīna qālū 'inna-l-lāha tālitu talātatin wa mā min 'ilāhin 'illā 'ilāhun wāḥidun wa 'in-lam yantahū 'ammā yaqūlūna la-yamassanna-l-ladīna kafarū minhum 'adābun 'alīm

لَّقَدْ كَفَرَ ٱلَّذِينَ قَالُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ
ثَالِثُ ثَلَـٰثَةٍ ۘ وَمَا مِنْ إِلَـٰهٍ إِلَّآ
إِلَـٰهٌ وَٰحِدٌ ۚ وَإِن لَّمْ يَنتَهُواْ عَمَّا
يَقُولُونَ لَيَمَسَّنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ
مِنْهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٧٣﴾

74. Perché non si rivolgono pentiti ad Allah, implorando il Suo perdono? Allah è perdonatore, misericordioso.

74. 'a-fa-lā yatūbūna 'ila-l-lāhi wa yastaġfirūnahū wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

أَفَلَا يَتُوبُونَ إِلَى ٱللَّهِ وَيَسْتَغْفِرُونَهُۥ ۚ
وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٧٤﴾

75. Il Messia, figlio di Maria, non era che un messaggero. Altri messaggeri erano venuti prima di lui, e sua madre era una veridica. Eppure entrambi mangiavano cibo. Guarda come rendiamo evidenti i Nostri segni, quindi guarda come se ne allontanano.

75. ma-l-masīḥu-bnu maryama 'illā rasūlun qad ḫalat min qablihi-r-rusulu wa 'ummuhū ṣiddīqatun kānā ya'kulāni-ṭ-ṭa'āma 'unẓur kayfa nubayyinu lahumu-l-'ayāti tumma-nẓur 'annā yu'fakūn

مَّا ٱلْمَسِيحُ ٱبْنُ مَرْيَمَ إِلَّا رَسُولٌ
قَدْ خَلَتْ مِن قَبْلِهِ ٱلرُّسُلُ وَأُمُّهُۥ
صِدِّيقَةٌ ۖ كَانَا يَأْكُلَانِ ٱلطَّعَامَ ۗ
ٱنظُرْ كَيْفَ نُبَيِّنُ لَهُمُ ٱلْـَٔايَـٰتِ ثُمَّ
ٱنظُرْ أَنَّىٰ يُؤْفَكُونَ ﴿٧٥﴾

76. Di': «Adorerete all'infuori di Allah qualcuno che non ha né il potere di nuocervi né di giovarvi? Allah tutto ascolta e conosce».

76. qul 'a-ta'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yamliku lakum ḍarran wa lā naf'an wa-l-lāhu huwa-s-samī'u-l-'alīm

قُلْ أَتَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَمْلِكُ لَكُمْ ضَرًّا وَلَا نَفْعًا وَٱللَّهُ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٧٦﴾

77. Di': «O Gente della Scrittura, non esagerate nella vostra religione. Non seguite le stesse passioni che seguirono coloro che si sono traviati e che hanno traviato molti altri, che hanno perduto la retta via».

77. qul yā 'ahla-l-kitābi lā taġlū fī dīnikum ġayra-l-ḥaqqi wa lā tattabi'ū 'ahwā'a qawmin qad ḍallū min qablu wa 'aḍallū kaṯīran wa ḍallū 'an sawā'i-s-sabīl

قُلْ يَٰٓأَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ لَا تَغْلُواْ فِى دِينِكُمْ غَيْرَ ٱلْحَقِّ وَلَا تَتَّبِعُوٓاْ أَهْوَآءَ قَوْمٍ قَدْ ضَلُّواْ مِن قَبْلُ وَأَضَلُّواْ كَثِيرًا وَضَلُّواْ عَن سَوَآءِ ٱلسَّبِيلِ ﴿٧٧﴾

78. I miscredenti fra i Figli di Israele che hanno negato, sono stati maledetti dalla lingua di Davide e di Gesù figlio di Maria. Ciò in quanto disobbedivano e trasgredivano

78. lu'ina-l-laḏīna kafarū min banī 'isrā'īla 'alā lisāni dāwūda wa 'īsa-bni maryama ḏālika bi-mā 'aṣaw wa kānū ya'tadūn

لُعِنَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِنۢ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ عَلَىٰ لِسَانِ دَاوُۥدَ وَعِيسَى ٱبْنِ مَرْيَمَ ذَٰلِكَ بِمَا عَصَواْ وَّكَانُواْ يَعْتَدُونَ ﴿٧٨﴾

79. e non si vietavano l'un l'altro quello che era nocivo. Quant'era esecrabile quello che facevano!

79. kānū lā yatanāhawna 'an-munkarin fa'alūhu la-bi'sa mā kānū yaf'alūn

كَانُواْ لَا يَتَنَاهَوْنَ عَن مُّنكَرٍ فَعَلُوهُ لَبِئْسَ مَا كَانُواْ يَفْعَلُونَ ﴿٧٩﴾

80. Vedrai che molti di loro si alleeranno con i miscredenti. È così esecrabile quello che hanno preparato, che Allah è in collera con loro. Rimarranno in perpetuo nel castigo.

80. tarā kaṯīran minhum yatawallawna-l-laḏīna kafarū la-bi'sa mā qaddamat lahum 'anfusuhum 'an saḫiṭa-l-lāhu 'alayhim wa fi-l-'aḏābi hum ḫālidūn

تَرَىٰ كَثِيرًا مِّنْهُمْ يَتَوَلَّوْنَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَبِئْسَ مَا قَدَّمَتْ لَهُمْ أَنفُسُهُمْ أَن سَخِطَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمْ وَفِى ٱلْعَذَابِ هُمْ خَٰلِدُونَ ﴿٨٠﴾

81. Se credessero in Allah e nel Profeta e in quello che è stato fatto scendere su di lui, non li prenderebbero per alleati, ma molti di loro sono perversi.

81. wa law kānū yu'minūna bi-l-lāhi wa-n-nabiyyi wa mā 'unzila 'ilayhi ma-t-taḫaḏūhum 'awliyā'a wa lākinna kaṯīran-minhum fāsiqūn

وَلَوْ كَانُوا يُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ وَالنَّبِيِّ وَمَا أُنزِلَ إِلَيْهِ مَا اتَّخَذُوهُمْ أَوْلِيَاءَ وَلَٰكِنَّ كَثِيرًا مِّنْهُمْ فَاسِقُونَ ﴿٨١﴾

82. Troverai che i più acerrimi nemici dei credenti sono i giudei e i politeisti e troverai che i più prossimi all'amore per i credenti sono coloro che dicono: «In verità siamo nazareni», perché tra loro ci sono uomini dediti allo studio e monaci che non hanno alcuna superbia.

82. la-tajidanna 'ašadda-n-nāsi 'adāwatan-li-l-laḏīna 'āmanu-l-yahūda wa-l-laḏīna 'ašrakū wa la-tajidanna 'aqrabahum-mawaddatan-li-l-laḏīna 'āmanu-l-laḏīna qālū 'innā naṣārā ḏālika bi-'anna minhum qissīsīna wa ruhbānan wa 'annahum lā yastakbirūn

۞ لَتَجِدَنَّ أَشَدَّ النَّاسِ عَدَاوَةً لِّلَّذِينَ آمَنُوا الْيَهُودَ وَالَّذِينَ أَشْرَكُوا ۖ وَلَتَجِدَنَّ أَقْرَبَهُم مَّوَدَّةً لِّلَّذِينَ آمَنُوا الَّذِينَ قَالُوا إِنَّا نَصَارَىٰ ۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّ مِنْهُمْ قِسِّيسِينَ وَرُهْبَانًا وَأَنَّهُمْ لَا يَسْتَكْبِرُونَ ﴿٨٢﴾

83. Quando sentono quello che è sceso sul Messaggero, vedrai i loro occhi versare lacrime per la verità che vi hanno riconosciuto. Dicono: «O nostro Signore, noi crediamo: annoveraci tra i testimoni!

83. wa 'iḏā sami'ū mā 'unzila 'ila-r-rasūli tarā 'a'yunahum tafīḍu mina-d-dam'i mimmā 'arafū mina-l-ḥaqqi yaqūlūna rabbanā 'āmannā fa-ktubnā ma'a-š-šāhidīn

وَإِذَا سَمِعُوا مَا أُنزِلَ إِلَى الرَّسُولِ تَرَىٰ أَعْيُنَهُمْ تَفِيضُ مِنَ الدَّمْعِ مِمَّا عَرَفُوا مِنَ الْحَقِّ ۖ يَقُولُونَ رَبَّنَا آمَنَّا فَاكْتُبْنَا مَعَ الشَّاهِدِينَ ﴿٨٣﴾

84. Come potremmo non credere in Allah e in quella parte della verità che ci è giunta, quando bramiamo che il nostro Signore ci introduca in compagnia dei devoti?».

84. wa mā lanā lā nu'minu bi-l-lāhi wa mā jā'anā mina-l-ḥaqqi wa naṭma'u 'an yudḫilanā rabbunā ma'a-l-qawmi-ṣ-ṣāliḥīn

وَمَا لَنَا لَا نُؤْمِنُ بِاللَّهِ وَمَا جَاءَنَا مِنَ الْحَقِّ وَنَطْمَعُ أَن يُدْخِلَنَا رَبُّنَا مَعَ الْقَوْمِ الصَّالِحِينَ ﴿٨٤﴾

85. Allah li compenserà per quello che dicono, con i Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Questa è la mercede di coloro che compiono il bene.

85. fa-'aṯābahumu-l-lāhu bi-mā qālū jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā wa ḏālika jazā'u-l-muḥsinīn

فَأَثَابَهُمُ اللَّهُ بِمَا قَالُوا جَنَّاتٍ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا ۚ وَذَٰلِكَ جَزَاءُ الْمُحْسِنِينَ ﴿٨٥﴾

86. E quanto a coloro che sono miscredenti e tacciano di menzogna i Nostri segni, questi sono i compagni della Fornace.

86. wa-l-la<u>d</u>īna kafarū wa ka<u>dd</u>abū bi-'āyātinā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jaḥīm

وَالَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِآيَاتِنَا أُولَٰئِكَ أَصْحَابُ الْجَحِيمِ ﴿٨٦﴾

87. O voi che credete, non vietate le cose buone che Allah vi ha reso lecite. Non eccedete. In verità Allah non ama coloro che eccedono.

87. yā 'ayyuha-l-la<u>d</u>īna 'āmanū lā tuḥarrimū ṭayyibāti mā 'aḥalla-l-lāhu lakum wa lā ta'tadū 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-mu'tadīn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا لَا تُحَرِّمُوا طَيِّبَاتِ مَا أَحَلَّ اللَّهُ لَكُمْ وَلَا تَعْتَدُوا ۚ إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ الْمُعْتَدِينَ ﴿٨٧﴾

88. Mangiate le cose buone e lecite che Allah vi ha concesso e temete Allah, Colui nel Quale credete.

88. wa kulū mimmā razaqakumu-l-lāhu ḥalālan ṭayyiban wa-t-taqu-l-lāha-l-la<u>d</u>ī 'antum bihī mu'minūn

وَكُلُوا مِمَّا رَزَقَكُمُ اللَّهُ حَلَالًا طَيِّبًا ۚ وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي أَنتُم بِهِ مُؤْمِنُونَ ﴿٨٨﴾

89. Allah non vi punirà per un'avventatezza nei vostri giuramenti, ma vi punirà per i giuramenti che avete ponderato. L'espiazione consisterà nel nutrire dieci poveri con il cibo consueto con cui nutrite la vostra famiglia, o nel vestirli, o nel liberare uno schiavo. E chi non ha i mezzi di farlo, digiuni allora per tre giorni. Ecco l'espiazione per i giuramenti che avrete disatteso. Tenete fede ai giuramenti! Così Allah vi spiega i Suoi segni affinché siate riconoscenti.

89. lā yu'ā<u>h</u>i<u>d</u>ukumu-l-lāhu bi-l-laġwi fī 'aymānikum walākin yu'ā<u>h</u>i<u>d</u>kum bi-mā 'aqqadtumu-l-'aymāna fa-kaffāratuhū 'iṭ'āmu 'ašarati masākīna min 'awsaṭi mā tuṭ'imūna 'ahlīkum 'aw kiswatuhum 'aw taḥrīru raqabatin fa-man lam yajid fa-ṣiyāmu <u>t</u>alā<u>t</u>ati 'ayyāmin <u>d</u>ālika kaffāratu 'aymānikum 'i<u>d</u>ā ḥalaftum wa-ḥfaẓū 'aymānakum ka-<u>d</u>ālika yubayyinu-l-lāhu lakum 'āyātihī la'allakum taškurūn

لَا يُؤَاخِذُكُمُ اللَّهُ بِاللَّغْوِ فِي أَيْمَانِكُمْ وَلَٰكِن يُؤَاخِذُكُم بِمَا عَقَّدتُّمُ الْأَيْمَانَ ۖ فَكَفَّارَتُهُ إِطْعَامُ عَشَرَةِ مَسَاكِينَ مِنْ أَوْسَطِ مَا تُطْعِمُونَ أَهْلِيكُمْ أَوْ كِسْوَتُهُمْ أَوْ تَحْرِيرُ رَقَبَةٍ ۖ فَمَن لَّمْ يَجِدْ فَصِيَامُ ثَلَاثَةِ أَيَّامٍ ۚ ذَٰلِكَ كَفَّارَةُ أَيْمَانِكُمْ إِذَا حَلَفْتُمْ ۚ وَاحْفَظُوا أَيْمَانَكُمْ ۚ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ اللَّهُ لَكُمْ آيَاتِهِ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٨٩﴾

90. O voi che credete, in verità il vino, il gioco d'azzardo, le pietre idolatriche, le frecce divinatorie sono immonde opere di Satana. Evitatele affinché possiate prosperare.

90. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'innama-l-ḫamru wa-l-maysiru wa-l-'anṣābu wa-l-'azlāmu rijsun min 'amali-š-šayṭāni fa-jtanibūhu la'allakum tufliḥūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِنَّمَا ٱلۡخَمۡرُ وَٱلۡمَيۡسِرُ وَٱلۡأَنصَابُ وَٱلۡأَزۡلَٰمُ رِجۡسٞ مِّنۡ عَمَلِ ٱلشَّيۡطَٰنِ فَٱجۡتَنِبُوهُ لَعَلَّكُمۡ تُفۡلِحُونَ ٩٠

91. In verità col vino e il gioco d'azzardo, Satana vuole seminare inimicizia e odio tra di voi e allontanarvi dal Ricordo di Allah e dall'orazione. Ve ne asterrete?

91. 'innamā yurīdu-š-šayṭānu 'an yūqi'a baynakumu-l-'adāwata wa-l-baġḍā'a fi-l-ḫamri wa-maysiri wa yaṣuddakum 'an dikri-l-lāhi wa 'ani-ṣ-ṣalāti fa-hal 'antum-muntahūn

إِنَّمَا يُرِيدُ ٱلشَّيۡطَٰنُ أَن يُوقِعَ بَيۡنَكُمُ ٱلۡعَدَٰوَةَ وَٱلۡبَغۡضَآءَ فِي ٱلۡخَمۡرِ وَٱلۡمَيۡسِرِ وَيَصُدَّكُمۡ عَن ذِكۡرِ ٱللَّهِ وَعَنِ ٱلصَّلَوٰةِۖ فَهَلۡ أَنتُم مُّنتَهُونَ ٩١

92. Obbedite ad Allah e al Messaggero e state attenti. Se poi gli volgerete le spalle, sappiate che il Nostro Messaggero deve solo trasmettere in modo chiaro, null'altro.

92. wa 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r-rasūla wa-ḥdarū fa-'in tawallaytum fa-'lamū 'annamā 'alā rasūlina-l-balāġu-l-mubīn

وَأَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَأَطِيعُواْ ٱلرَّسُولَ وَٱحۡذَرُواْۚ فَإِن تَوَلَّيۡتُمۡ فَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّمَا عَلَىٰ رَسُولِنَا ٱلۡبَلَٰغُ ٱلۡمُبِينُ ٩٢

93. Per coloro che credono e operano il bene non ci sarà male alcuno in quello che avranno mangiato, purché abbiano temuto [Allah], abbiano creduto e compiuto il bene, temano [Allah], credano, e [sempre] temano [Allah] e operino al meglio. Allah ama i buoni.

93. laysa 'ala-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti junāḥun fī-mā ṭa'imū 'idā ma-t-taqaw wa 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti ṯumma-t-taqaw wa 'āmanū ṯumma-t-taqaw wa 'aḥsanū wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muḥsinīn

لَيۡسَ عَلَى ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ جُنَاحٞ فِيمَا طَعِمُوٓاْ إِذَا مَا ٱتَّقَواْ وَّءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ ثُمَّ ٱتَّقَواْ وَّءَامَنُواْ ثُمَّ ٱتَّقَواْ وَّأَحۡسَنُواْۚ وَٱللَّهُ يُحِبُّ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ٩٣

94. O voi che credete! Allah certamente vi metterà alla prova con qualche [capo di selvaggina] che caccerete con le mani e con le lance. Così Allah riconoscerà chi Lo teme nel profondo di sé. Chi poi trasgredirà, avrà doloroso castigo!

94. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū la-yabluwannakumu-l-lāhu bi-šay'in mina-ṣ-ṣaydi tanāluhū 'aydīkum wa rimāḥukum li-ya'lama-l-lāhu man yaḫāfuhū bi-l-ġaybi fa-mani-'tadā ba'da dālika fa-lahū 'adābun 'alīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَيَبۡلُوَنَّكُمُ ٱللَّهُ بِشَيۡءٖ مِّنَ ٱلصَّيۡدِ تَنَالُهُۥٓ أَيۡدِيكُمۡ وَرِمَاحُكُمۡ لِيَعۡلَمَ ٱللَّهُ مَن يَخَافُهُۥ بِٱلۡغَيۡبِۚ فَمَنِ ٱعۡتَدَىٰ بَعۡدَ ذَٰلِكَ فَلَهُۥ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٩٤

95. O voi che credete! Non uccidete la selvaggina se siete in stato di consacrazione. Chi di voi la ucciderà deliberatamente, si riscatti con qualche bestia del gregge, dello stesso valore di quella che ha ucciso - giudichino due uomini giusti tra voi - e sarà un'offerta che invia alla Ka'ba, oppure espii nutrendo i poveri o digiunando per scontare le conseguenze della sua azione. Allah ha perdonato il passato, ma si vendicherà sui recidivi. Allah è potente, è il Padrone della vendetta.

95. yā 'ayyuha-l-adīna 'āmanū lā taqtulu-ṣ-ṣayda wa 'antum ḥurumun wa man qatalahū minkum-muta'ammidan fa-jazā'un mitlu mā qatala mina-n-na'ami yaḥkumu bihī dawā 'adlin-minkum hadyan bāliġa-l-ka'bati 'aw kaffāratun ṭa'āmu masākīna 'aw 'adlu dālika ṣiyāman li-yadūqa wabāla 'amrihī 'afa-l-lāhu 'ammā salafa wa man 'āda fa-yantaqimu-l-lāhu minhu wa-l-lāhu 'azīzun du-ntiqām

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَقۡتُلُواْ ٱلصَّيۡدَ وَأَنتُمۡ حُرُمٞۚ وَمَن قَتَلَهُۥ مِنكُم مُّتَعَمِّدٗا فَجَزَآءٞ مِّثۡلُ مَا قَتَلَ مِنَ ٱلنَّعَمِ يَحۡكُمُ بِهِۦ ذَوَا عَدۡلٖ مِّنكُمۡ هَدۡيَۢا بَٰلِغَ ٱلۡكَعۡبَةِ أَوۡ كَفَّٰرَةٞ طَعَامُ مَسَٰكِينَ أَوۡ عَدۡلُ ذَٰلِكَ صِيَامٗا لِّيَذُوقَ وَبَالَ أَمۡرِهِۦۗ عَفَا ٱللَّهُ عَمَّا سَلَفَۚ وَمَنۡ عَادَ فَيَنتَقِمُ ٱللَّهُ مِنۡهُۚ وَٱللَّهُ عَزِيزٞ ذُو ٱنتِقَامٍ ٩٥

96. Vi è lecita la pesca e il cibo che ne ricaverete: godetene con gli altri viaggiatori. Vi è invece resa illecita la caccia per tutto il tempo in cui siete in stato di consacrazione. Temete Allah, è a Lui che sarete ricondotti.

96. 'uḥilla lakum ṣaydu-l-baḥri wa ṭa'āmuhū matā'an lakum wa li-s-sayyārati wa ḥurrima 'alaykum ṣaydu-l-barri mā dumtum ḥuruman wa-t-taqu-l-lāha-l-ladī 'ilayhi tuḥšarūn

أُحِلَّ لَكُمۡ صَيۡدُ ٱلۡبَحۡرِ وَطَعَامُهُۥ مَتَٰعٗا لَّكُمۡ وَلِلسَّيَّارَةِۖ وَحُرِّمَ عَلَيۡكُمۡ صَيۡدُ ٱلۡبَرِّ مَا دُمۡتُمۡ حُرُمٗاۗ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ ٱلَّذِيٓ إِلَيۡهِ تُحۡشَرُونَ ٩٦

97. Allah ha fatto della Ka‘ba, della Santa Casa, un luogo di preghiera per gli uomini. [Lo stesso vale] per il mese sacro, l'offerta di animali e gli ornamenti delle vittime sacrificali. Ciò affinché sappiate che Allah conosce veramente tutto quello che vi è nei cieli e sulla terra. In verità Allah conosce ogni cosa.

97. ja‘ala-l-lāhu-l-ka‘bata-l-bayta-l-ḥarāma qiyāman li-n-nāsi wa-š-šahra-l-ḥarāma wa-l-hadya wa-l-qalā'ida ḏālika li-ta‘lamū 'anna-l-lāha ya‘lamu mā fi-s-samāwātii wai mā fi-l-'arḍii wai 'anna-l-lāha bi-kulli šay'in ‘alīm

جَعَلَ ٱللَّهُ ٱلْكَعْبَةَ ٱلْبَيْتَ ٱلْحَرَامَ قِيَٰمًا لِّلنَّاسِ وَٱلشَّهْرَ ٱلْحَرَامَ وَٱلْهَدْىَ وَٱلْقَلَٰٓئِدَ ذَٰلِكَ لِتَعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ وَأَنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿٩٧﴾

98. Sappiate che in verità Allah è severo nel castigare e che è perdonatore, misericordioso.

98. i‘lamū 'anna-l-lāha šadīdu-l-‘iqābi wa 'anna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

ٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ وَأَنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٩٨﴾

99. Al Messaggero [incombe] solo l'onere della trasmissione. Allah conosce quello che manifestate e quello che tenete nascosto.

99. mā ‘ala-r-rasūli 'illa-l-balāġu wa-l-lāhu ya‘lamu mā tubdūna wa mā taktumūn

مَّا عَلَى ٱلرَّسُولِ إِلَّا ٱلْبَلَٰغُ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ مَا تُبْدُونَ وَمَا تَكْتُمُونَ ﴿٩٩﴾

100. Di': «Il cattivo e il buono non si equivalgono, anche se ti stupisce l'abbondanza che c'è nel male. Temete dunque Allah, o dotati di intelletto, affinché possiate prosperare».

100. qul-lā yastawi-l-ḫabīṯu wa-ṭ-ṭayyibu wa law 'a‘jabaka kaṯratu-l-ḫabīṯi fa-t-taqu-l-lāha yā 'ūli-l-'albābi la‘allakum tufliḥūn

قُل لَّا يَسْتَوِى ٱلْخَبِيثُ وَٱلطَّيِّبُ وَلَوْ أَعْجَبَكَ كَثْرَةُ ٱلْخَبِيثِ فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ يَٰٓأُو۟لِى ٱلْأَلْبَٰبِ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٠٠﴾

101. O voi che credete, non fate domande su cose che, se vi fossero spiegate, vi dispiacerebbero. Se farete domande in proposito, vi saranno spiegate dopo che il Corano sarà disceso [per intero]. Allah vi perdonerà, poiché Allah è perdonatore, paziente.

101. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā tas'alū ‘an 'ašyā'a 'in tubda lakum tasu'kum wa 'in tas'alū ‘anhā ḥīna yunazzalu-l-qur'ānu tubda lakum ‘afa-l-lāhu ‘anhā wa-l-lāhu ġafūrun ḥalīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَسْـَٔلُوا۟ عَنْ أَشْيَآءَ إِن تُبْدَ لَكُمْ تَسُؤْكُمْ وَإِن تَسْـَٔلُوا۟ عَنْهَا حِينَ يُنَزَّلُ ٱلْقُرْءَانُ تُبْدَ لَكُمْ عَفَا ٱللَّهُ عَنْهَا وَٱللَّهُ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿١٠١﴾

102. Un popolo che vi precedette fece domande in tal senso e poi rinnegò.

102. qad sa'alahā qawmun min qablikum ṯumma 'aṣbaḥū bihā kāfirīn

قَدْ سَأَلَهَا قَوْمٌ مِّن قَبْلِكُمْ ثُمَّ أَصْبَحُوا۟ بِهَا كَٰفِرِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Allah non ha consacrato né «bahîra», né «sâiba», né «wasîla», né «hâmi». I miscredenti inventano menzogne contro Allah, e la maggior parte di loro non ragiona.

103. mā ja'ala-l-lāhu min baḥīratin wa lā sā'ibatin wa lā waṣīlatin wa lā ḥāmin walākinna-l-laḏīna kafarū yaftarūna 'ala-l-lāhi-l-kaḏiba wa 'akṯaruhum lā ya'qilūn

مَا جَعَلَ ٱللَّهُ مِنۢ بَحِيرَةٍ وَلَا سَآئِبَةٍ وَلَا وَصِيلَةٍ وَلَا حَامٍ وَلَٰكِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ يَفْتَرُونَ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ وَأَكْثَرُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٠٣﴾

104. Quando si dice loro: «Venite a quello che Allah ha fatto scendere al Suo Messaggero», dicono: «Ci basta quello che i nostri avi ci hanno tramandato!». Anche se i loro avi non possedevano scienza alcuna e non erano sulla retta via?

104. wa 'iḏā qīla lahum ta'ālaw 'ilā mā 'anzala-l-lāhu wa 'ila-r-rasūli qālū ḥasbunā mā wajadnā 'alayhi 'ābā'anā 'a-wa law kāna 'ābā'uhum lā ya'lamūna šay'an wa lā yahtadūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ تَعَالَوْا۟ إِلَىٰ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ وَإِلَى ٱلرَّسُولِ قَالُوا۟ حَسْبُنَا مَا وَجَدْنَا عَلَيْهِ ءَابَآءَنَآ أَوَلَوْ كَانَ ءَابَآؤُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ شَيْـًٔا وَلَا يَهْتَدُونَ ﴿١٠٤﴾

105. O voi che credete, preoccupatevi di voi stessi! Se siete ben diretti, non potrà nulla contro di voi colui che si è allontanato. Poi tutti ritornerete ad Allah ed Egli vi informerà di quello che avrete fatto.

105. ya 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'alaykum 'anfusakum lā yaḍurrukum-man ḍalla 'iḏa-htadaytum 'ila-l-lāhi marji'ukum jamī'an fa-yunabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ عَلَيْكُمْ أَنفُسَكُمْ لَا يَضُرُّكُم مَّن ضَلَّ إِذَا ٱهْتَدَيْتُمْ إِلَى ٱللَّهِ مَرْجِعُكُمْ جَمِيعًا فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٠٥﴾

106. O voi che credete, se state per morire e fate testamento, prendete come testimoni due uomini integri dei vostri; oppure, se siete in viaggio e vi giunga preavviso della morte, [due uomini] a voi estranei. Li tratterrete

106. ya 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū šahādatu baynikum 'iḏā ḥaḍara 'aḥadakumu-l-mawtu ḥīna-l-waṣiyyati 'iṯnāni ḏawā 'adlin-minkum 'aw 'āḫarāni min ġayrikum 'in 'antum

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ شَهَٰدَةُ بَيْنِكُمْ إِذَا حَضَرَ أَحَدَكُمُ ٱلْمَوْتُ حِينَ ٱلْوَصِيَّةِ ٱثْنَانِ ذَوَا عَدْلٍ مِّنكُمْ أَوْ ءَاخَرَانِ مِنْ غَيْرِكُمْ إِنْ أَنتُمْ

dopo l'orazione e se avete dubbi fateli giurare in nome di Allah: «Non rinnegheremo per nessuna somma, neanche a favore di un parente, e non nasconderemo la testimonianza di Allah, ché in tal caso saremmo peccatori».

ḍarabtum fi-l-'arḍi fa-'aṣābatkum-muṣībatu-l-mawti taḥsibūnahumā min ba'di-ṣ-ṣalāti fa-yuqsimāni bi-l-lāhi 'ini-rtabtum lā naštarī bihī ṯamanan wa law kāna ḏā qurbā wa lā naktumu šahādata-l-lāhi 'innā 'iḏan-la-mina-l-'āṯimīn

ضَرَبْتُمْ فِي الْأَرْضِ فَأَصَابَتْكُم مُّصِيبَةُ الْمَوْتِ تَحْبِسُونَهُمَا مِن بَعْدِ الصَّلَوٰةِ فَيُقْسِمَانِ بِاللَّهِ إِنِ ارْتَبْتُمْ لَا نَشْتَرِي بِهِۦ ثَمَنًا وَلَوْ كَانَ ذَا قُرْبَىٰ وَلَا نَكْتُمُ شَهَٰدَةَ اللَّهِ إِنَّا إِذًا لَّمِنَ الْآثِمِينَ ﴿١٠٦﴾

107. Se in seguito si scoprisse che hanno commesso un'infamità, siano sostituiti con altri due scelti tra [i parenti prossimi] di quanti accampano diritti; entrambi giureranno in nome di Allah: «La nostra testimonianza è più sicura di quella di quei due. Noi non trasgrediremo. In tal caso saremmo tra gli ingiusti!».

107. fa-'in 'uṯira 'alā 'annahuma-staḥaqqā 'iṯman fa-'āḫarāni yaqūmāni maqāmahumā mina-l-laḏīna-staḥaqqa 'alayhimu-l-'awlayāni fa-yuqsimāni bi-l-lāhi la-šahādatunā 'aḥaqqu min šahādatihimā wa ma-'tadaynā 'innā 'iḏan la-mina-ẓ-ẓālimīn

فَإِنْ عُثِرَ عَلَىٰٓ أَنَّهُمَا اسْتَحَقَّآ إِثْمًا فَـَٔاخَرَانِ يَقُومَانِ مَقَامَهُمَا مِنَ الَّذِينَ اسْتَحَقَّ عَلَيْهِمُ الْأَوْلَيَٰنِ فَيُقْسِمَانِ بِاللَّهِ لَشَهَٰدَتُنَآ أَحَقُّ مِن شَهَٰدَتِهِمَا وَمَا اعْتَدَيْنَآ إِنَّآ إِذًا لَّمِنَ الظَّٰلِمِينَ ﴿١٠٧﴾

108. Questo sarà il modo più sicuro perché gli uomini testimonino sul loro onore, temendo che venga rifiutata una testimonianza dopo che avranno giurato. Temete Allah e ascoltate. Allah non guida gli ingiusti.

108. ḏālika 'adnā 'an ya'tū bi-š-šahādati 'alā wajhihā 'aw yaḫāfū 'an turadda 'aymānun ba'da 'aymānihim wa-t-taqu-l-lāha wa-sma'ū wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-l-fāsiqīn

ذَٰلِكَ أَدْنَىٰٓ أَن يَأْتُوا بِالشَّهَٰدَةِ عَلَىٰ وَجْهِهَآ أَوْ يَخَافُوٓا أَن تُرَدَّ أَيْمَٰنٌۢ بَعْدَ أَيْمَٰنِهِمْ وَاتَّقُوا اللَّهَ وَاسْمَعُوا وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَٰسِقِينَ ﴿١٠٨﴾

109. Il Giorno in cui Allah radunerà tutti i messaggeri, dirà loro: «Che cosa vi hanno risposto?»; diranno: «Noi non abbiamo nessuna scienza: Tu sei Colui Che conosce l'inconoscibile».

109. yawma yajma'u-l-lāhu-r-rusula fa-yaqūlu māḏā 'ujibtum qālū lā 'ilma lanā 'innaka 'anta 'allāmu-l-ġuyūb

۞ يَوْمَ يَجْمَعُ اللَّهُ الرُّسُلَ فَيَقُولُ مَاذَآ أُجِبْتُمْ قَالُوا لَا عِلْمَ لَنَآ إِنَّكَ أَنتَ عَلَّٰمُ الْغُيُوبِ ﴿١٠٩﴾

إِذْ قَالَ اللَّهُ يَٰعِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ

110. E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzai con lo Spirito di Santità! Tanto che parlasti agli uomini dalla culla e in età matura. E quando ti insegnai il Libro e la saggezza e la Torâh e il Vangelo, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto. E quando ti difesi dai Figli d'Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano, dissero: "Questa è evidente magia"».

110. 'id̲ qāla-l-lāhu yā 'īsa-bna maryama-d̲kur ni'matī 'alayka wa 'alā wālidatika 'id̲ 'ayyadtuka bi-rūḥi-l-qudusi tukallimu-n-nāsa fi-l-mahdi wa kahlan wa 'id̲ 'allamtuka-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa-t-tawrāta wa-l-'injīla wa 'id̲ taḫluqu mina-ṭ-ṭīni ka-hay'ati-ṭ-ṭayri bi-'id̲nī fa-tanfuḫu fīhā fa-takūnu ṭayran bi-'id̲nī wa tubri'u-l-'akmaha wal-'abraṣa bi-'id̲nī wa 'id̲ tuḫriju-l-mawtā bi-'id̲nī wa 'id̲ kafaftu banī 'isrā'īla 'anka 'id̲ ji'tahum bi-l-bayyināti fa-qāla-l-lad̲īna kafarū minhum 'in hād̲ā 'illā siḥrun-mubīn

إِذْ قَالَ ٱللَّهُ يَـٰعِيسَى ٱبْنَ مَرْيَمَ ٱذْكُرْ نِعْمَتِى عَلَيْكَ وَعَلَىٰ وَٰلِدَتِكَ إِذْ أَيَّدتُّكَ بِرُوحِ ٱلْقُدُسِ تُكَلِّمُ ٱلنَّاسَ فِى ٱلْمَهْدِ وَكَهْلًا ۖ وَإِذْ عَلَّمْتُكَ ٱلْكِتَـٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَٱلتَّوْرَىٰةَ وَٱلْإِنجِيلَ ۖ وَإِذْ تَخْلُقُ مِنَ ٱلطِّينِ كَهَيْـَٔةِ ٱلطَّيْرِ بِإِذْنِى فَتَنفُخُ فِيهَا فَتَكُونُ طَيْرًۢا بِإِذْنِى ۖ وَتُبْرِئُ ٱلْأَكْمَهَ وَٱلْأَبْرَصَ بِإِذْنِى ۖ وَإِذْ تُخْرِجُ ٱلْمَوْتَىٰ بِإِذْنِى ۖ وَإِذْ كَفَفْتُ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ عَنكَ إِذْ جِئْتَهُم بِٱلْبَيِّنَـٰتِ فَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِنْهُمْ إِنْ هَـٰذَآ إِلَّا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿١١٠﴾

111. E quando rivelai agli apostoli: «Credete in Me e nel Mio messaggero», risposero: «Crediamo, sii testimone che siamo musulmani».

111. wa 'id̲ 'awḥaytu'ila-l-ḥawāriyyīna 'an 'āminū bī wa bi-rasūlī qālū 'āmannā wa-šhad bi-'annanā muslimūn

وَإِذْ أَوْحَيْتُ إِلَى ٱلْحَوَارِيِّـۧنَ أَنْ ءَامِنُوا۟ بِى وَبِرَسُولِى قَالُوٓا۟ ءَامَنَّا وَٱشْهَدْ بِأَنَّنَا مُسْلِمُونَ ﴿١١١﴾

112. Quando gli apostoli dissero: «O Gesù, figlio di Maria, è possibile che il tuo Signore faccia scendere su di noi dal cielo una tavola imbandita?», rispose: «Temete Allah se siete credenti».

112. 'id̲ qāla-l-ḥawāriyyūna yā 'īsa-bna maryama hal yastaṭī'u rabbuka 'an yunazzila 'alaynā mā'idatan mina-s-samā'i qāla-t-taqu-l-lāha 'in kuntum-mu'minīn

إِذْ قَالَ ٱلْحَوَارِيُّونَ يَـٰعِيسَى ٱبْنَ مَرْيَمَ هَلْ يَسْتَطِيعُ رَبُّكَ أَن يُنَزِّلَ عَلَيْنَا مَآئِدَةً مِّنَ ٱلسَّمَآءِ ۖ قَالَ ٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿١١٢﴾

113. Dissero: «Vogliamo mangiare da essa. Così i nostri cuori saranno rassicurati, sapremo che tu hai detto la verità e ne saremo testimoni».

113. qālū nurīdu 'an-na'kula minhā wa taṭma'inna qulūbunā wa na'lama 'an qad ṣadaqtanā wa nakūna 'alayhā mina-š-šāhidīn

قَالُوا۟ نُرِيدُ أَن نَّأْكُلَ مِنْهَا وَتَطْمَئِنَّ قُلُوبُنَا وَنَعْلَمَ أَن قَدْ صَدَقْتَنَا وَنَكُونَ عَلَيْهَا مِنَ ٱلشَّـٰهِدِينَ ﴿١١٣﴾

114. Gesù figlio di Maria disse: «O Allah nostro Signore, fa' scendere su di noi, dal cielo, una tavola imbandita che sia una festa per noi - per il primo di noi come per l'ultimo - e un segno da parte Tua. Provvedi a noi, Tu che sei il migliore dei sostentatori».

114. qāla 'īsa-bnu maryama allāhumma rabbanā 'anzil 'alaynā mā'idatan mina-s-samā'i takūnu lanā 'īdan li-'awwalinā wa 'āḫirinā wa 'āyatan-minka wa-rzuqnā wa 'anta ḫayru-r-rāziqīn

قَالَ عِيسَى ٱبْنُ مَرْيَمَ ٱللَّهُمَّ رَبَّنَآ أَنزِلْ عَلَيْنَا مَآئِدَةً مِّنَ ٱلسَّمَآءِ تَكُونُ لَنَا عِيدًا لِّأَوَّلِنَا وَءَاخِرِنَا وَءَايَةً مِّنكَ ۖ وَٱرْزُقْنَا وَأَنتَ خَيْرُ ٱلرَّٰزِقِينَ ﴿١١٤﴾

115. Allah disse: «La farò scendere su di voi, e chiunque di voi, dopo di ciò, sarà miscredente, lo castigherò con un tormento che non infliggerò a nessun'altra creatura!».

115. qāla-l-lāhu 'innī munazziluhā 'alaykum fa-man yakfur ba'du minkum fa-'innī 'u'aḏḏibuhū 'aḏāban lā 'u'aḏḏibuhū 'aḥadan-mina-l-'ālamīn

قَالَ ٱللَّهُ إِنِّى مُنَزِّلُهَا عَلَيْكُمْ ۖ فَمَن يَكْفُرْ بَعْدُ مِنكُمْ فَإِنِّىٓ أُعَذِّبُهُۥ عَذَابًا لَّآ أُعَذِّبُهُۥٓ أَحَدًا مِّنَ ٱلْعَـٰلَمِينَ ﴿١١٥﴾

116. E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, hai forse detto alla gente: "Prendete me e mia madre come due divinità all'infuori di Allah?"», risponderà: «Gloria a Te! Come potrei dire ciò di cui non ho il diritto? Se lo avessi detto, Tu certamente lo sapresti, ché Tu conosci quello che c'è in me e io non conosco quello che c'è in Te. In verità sei il Supremo conoscitore dell'inconoscibile.

116. wa 'iḏ qāla-l-lāhu yā 'īsa-bna maryama 'a-'anta qulta li-n-nāsi-t-taḫiḏūnī wa 'ummī 'ilāhayni min dūni-l-lāhi qāla subḥānaka mā yakūnu lī 'an 'aqūla mā laysa lī bi-ḥaqqin 'in kuntu qultuhū fa-qad 'alimtahū ta'lamu mā fī nafsī wa lā 'a'lamu mā fī nafsika 'innaka 'anta 'allāmu-l-ġuyūb

وَإِذْ قَالَ ٱللَّهُ يَـٰعِيسَى ٱبْنَ مَرْيَمَ ءَأَنتَ قُلْتَ لِلنَّاسِ ٱتَّخِذُونِى وَأُمِّىَ إِلَـٰهَيْنِ مِن دُونِ ٱللَّهِ ۖ قَالَ سُبْحَـٰنَكَ مَا يَكُونُ لِىٓ أَنْ أَقُولَ مَا لَيْسَ لِى بِحَقٍّ ۚ إِن كُنتُ قُلْتُهُۥ فَقَدْ عَلِمْتَهُۥ ۚ تَعْلَمُ مَا فِى نَفْسِى وَلَآ أَعْلَمُ مَا فِى نَفْسِكَ ۚ إِنَّكَ أَنتَ عَلَّـٰمُ ٱلْغُيُوبِ ﴿١١٦﴾

117. Ho detto loro solo quello che Tu mi avevi ordinato di dire: "Adorate Allah, mio Signore e vostro Signore". Fui testimone di loro finché rimasi presso di loro; da quando mi hai elevato [a Te], Tu sei rimasto a sorvegliarli. Tu sei testimone di tutte le cose.

117. mā qultu lahum 'illā mā 'amartanī bihī 'ani-'budu-l-lāha rabbī wa rabbakum wa kuntu 'alayhim šahīdan-mā dumtu fīhim fa-lammā tawaffaytanī kunta 'anta-r-raqība 'alayhim wa 'anta 'alā kulli šay'in šahīd

مَا قُلْتُ لَهُمْ إِلَّا مَآ أَمَرْتَنِي بِهِۦٓ أَنِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ رَبِّي وَرَبَّكُمْ ۚ وَكُنتُ عَلَيْهِمْ شَهِيدًا مَّا دُمْتُ فِيهِمْ ۖ فَلَمَّا تَوَفَّيْتَنِي كُنتَ أَنتَ ٱلرَّقِيبَ عَلَيْهِمْ ۚ وَأَنتَ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ ﴿١١٧﴾

118. Se li punisci, in verità sono servi Tuoi; se li perdoni, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio».

118. 'in tu'a<u>dd</u>ibhum fa-'innahum 'ibāduka wa 'in taġfir lahum fa-'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

إِن تُعَذِّبْهُمْ فَإِنَّهُمْ عِبَادُكَ ۖ وَإِن تَغْفِرْ لَهُمْ فَإِنَّكَ أَنتَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿١١٨﴾

119. Dice Allah: «Ecco il Giorno in cui la verità sarà utile ai veridici: avranno i Giardini nei quali scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo. Allah sarà soddisfatto di loro ed essi di Lui. Questo è l'immenso successo!».

119. qāla-l-lāhu hā<u>d</u>ā yawmu yanfa'u-ṣ-ṣādiqīna ṣidquhum lahum jannātun tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan raḍiya-l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu <u>d</u>ālika-l-fawzu-l-'aẓīm

قَالَ ٱللَّهُ هَٰذَا يَوْمُ يَنفَعُ ٱلصَّٰدِقِينَ صِدْقُهُمْ ۚ لَهُمْ جَنَّٰتٌ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا ۚ رَّضِيَ ٱللَّهُ عَنْهُمْ وَرَضُوا۟ عَنْهُ ۚ ذَٰلِكَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿١١٩﴾

120. Appartiene ad Allah la sovranità dei cieli e della terra e di ciò che racchiudono, ed Egli è l'Onnipotente.

120. li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā fīhinna wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

لِلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا فِيهِنَّ ۚ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿١٢٠﴾

SURA VI. (IL BESTIAME)

Pre-Eg. n. 55

a parte i verss. 20, 23, 91, 93, 114, 141, 151, 152, 153, che sono post. Eg. Di 165 versetti.
Il nome della sura deriva dal brano compreso tra i verss. 136 e 144.

سُورَةُ الأَنعَام مَكِّيَّة

ترتيبها 6 آياتها 165

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. La lode [appartiene] ad Allah che ha creato i cieli e la terra e ha regolato le tenebre e la luce; eppure i miscredenti attribuiscono consimili al loro Signore!

1. alḥamdu li-l-lāhi-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa ja'ala-ẓ-ẓulumāti wa-n-nūra ṯumma-l-laḏīna kafarū bi-rabbihim ya'dilūn

ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَجَعَلَ ٱلظُّلُمَٰتِ وَٱلنُّورَ ۖ ثُمَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِرَبِّهِمْ يَعْدِلُونَ ①

2. È Lui che vi ha creati dalla terra e ha stabilito il termine vostro; pure un altro termine è fissato presso di Lui. Eppure ancora dubitate!

2. huwa-l-laḏī ḫalaqakum-min ṭīnin ṯummā qaḍā 'ajalan wa 'ajalun-musamman 'indahū ṯumma 'antum tamtarūn

هُوَ ٱلَّذِى خَلَقَكُم مِّن طِينٍ ثُمَّ قَضَىٰٓ أَجَلًا ۖ وَأَجَلٌ مُّسَمًّى عِندَهُۥ ۖ ثُمَّ أَنتُمْ تَمْتَرُونَ ②

3. Egli è Allah, nei cieli e sulla terra. Conosce quello che nascondete, quello che palesate e quello che vi meritate.

3. wa huwa-l-lāhu fi-s-samāwāti wa fi-l-l'arḍi ya'lamu sirrakum wa jahrakum wa ya'lamu mā taksibūn

وَهُوَ ٱللَّهُ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَفِى ٱلْأَرْضِ ۖ يَعْلَمُ سِرَّكُمْ وَجَهْرَكُمْ وَيَعْلَمُ مَا تَكْسِبُونَ ③

4. E non giunge loro un segno, dei segni del Signore, che essi non rifiutino.

4. wa mā ta'tīhim-min 'āyatin min 'āyāti rabbihim 'illā kānū 'anhā mu'riḍīn

وَمَا تَأْتِيهِم مِّنْ ءَايَةٍ مِّنْ ءَايَٰتِ رَبِّهِمْ إِلَّا كَانُوا۟ عَنْهَا مُعْرِضِينَ ④

5. Chiamano menzogna la verità che giunge loro. Presto ne sapranno di più, su ciò di cui si burlavano.

5. fa-qad kaḏḏabū bi-l-ḥaqqi lammā jā'ahum fa-sawfa ya'tīhim 'anbā'u mā kānū bihī yastahzi'ūn

فَقَدْ كَذَّبُوا۟ بِٱلْحَقِّ لَمَّا جَآءَهُمْ ۖ فَسَوْفَ يَأْتِيهِمْ أَنۢبَٰٓؤُا۟ مَا كَانُوا۟ بِهِۦ يَسْتَهْزِءُونَ ⑤

6. Hanno considerato quante generazioni abbiamo distrutte prima di loro, che pure avevamo poste sulla terra ben più saldamente? Mandammo loro dal cielo pioggia in abbondanza e creammo fiumi che facemmo scorrere ai loro piedi. Poi le distruggemmo a causa dei loro peccati e suscitammo, dopo ciascuna di loro, un'altra generazione.

6. 'a-lam yaraw kam 'ahlaknā min qablihim-min qarnin-makkannāhum fi-l-'arḍi mā lam numakkin-lakum wa 'arsalna-s-samā'a 'alayhim-midrāran wa ja'alna-l-'anhāra tajrī min taḥtihim fa-'ahlaknāhum bi-ḏunūbihim wa 'anša'nā min ba'dihim qarnan 'āḫarīn

أَلَمْ يَرَوْا كَمْ أَهْلَكْنَا مِن قَبْلِهِم مِّن قَرْنٍ مَّكَّنَّاهُمْ فِي الْأَرْضِ مَا لَمْ نُمَكِّن لَّكُمْ وَأَرْسَلْنَا السَّمَاءَ عَلَيْهِم مِّدْرَارًا وَجَعَلْنَا الْأَنْهَارَ تَجْرِي مِن تَحْتِهِمْ فَأَهْلَكْنَاهُم بِذُنُوبِهِمْ وَأَنشَأْنَا مِن بَعْدِهِمْ قَرْنًا آخَرِينَ ﴿٦﴾

7. Se anche avessimo fatto scendere su di te una Scrittura su papiro, che avessero potuto toccare con le loro mani, quelli che negano avrebbero certamente detto: «Non è che evidente magia!».

7. wa law nazzalnā 'alayka kitāban fī qirṭāsin fa-lamasūhu bi-'aydīhim la-qāla-l-laḏīna kafarū 'in hāḏā 'illā siḥrun-mubīn

وَلَوْ نَزَّلْنَا عَلَيْكَ كِتَابًا فِي قِرْطَاسٍ فَلَمَسُوهُ بِأَيْدِيهِمْ لَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا إِنْ هَٰذَا إِلَّا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿٧﴾

8. E dicono: «Perché non ha fatto scendere un angelo su di lui?». Se avessimo fatto scendere un angelo, la questione sarebbe stata chiusa: non avrebbero avuto dilazione alcuna.

8. wa qālū lawlā 'unzila 'alayhi malakun wa law 'anzalnā malakan-la-quḍiya-l-'amru ṯumma lā yunẓarūn

وَقَالُوا لَوْلَا أُنزِلَ عَلَيْهِ مَلَكٌ وَلَوْ أَنزَلْنَا مَلَكًا لَّقُضِيَ الْأَمْرُ ثُمَّ لَا يُنظَرُونَ ﴿٨﴾

9. E se avessimo designato un angelo, gli avremmo dato aspetto umano e lo avremmo vestito come essi si vestono.

9. wa law ja'alnāhu malakan- la-ja'alnāhu rajulan wa la-labasnā 'alayhim-mā yalbisūn

وَلَوْ جَعَلْنَاهُ مَلَكًا لَّجَعَلْنَاهُ رَجُلًا وَلَلَبَسْنَا عَلَيْهِم مَّا يَلْبِسُونَ ﴿٩﴾

10. Anche i messaggeri che vennero prima di te furono oggetto di scherno. Quello di cui si burlavano, oggi li avvolge.

10. wa la-qadi-stuhzi'a bi-rusulin min qablika fa-ḥāqa bi-l-laḏīna saḫirū minhum-mā kānū bihī yastahzi'ūn

وَلَقَدِ اسْتُهْزِئَ بِرُسُلٍ مِّن قَبْلِكَ فَحَاقَ بِالَّذِينَ سَخِرُوا مِنْهُم مَّا كَانُوا بِهِ يَسْتَهْزِئُونَ ﴿١٠﴾

11. Di': «Viaggiate sulla terra e vedrete cosa ne è stato di coloro che tacciavano di menzogna».

11. qul sīrū fi-l-'arḍi ṯumma-nẓurū kayfa kāna 'āqibatu-l-mukaḏḏibīn

قُلْ سِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ ثُمَّ ٱنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَـٰقِبَةُ ٱلْمُكَذِّبِينَ ﴿١١﴾

12. Di': «A chi [appartiene] quello che c'è nei cieli e sulla terra?». Rispondi: «Ad Allah!». Egli Si è imposto la misericordia. Vi riunirà nel Giorno della Resurrezione, sul quale non v'è dubbio alcuno. Quelli che non credono preparano la loro stessa rovina.

12. qul-liman-mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi qul li-l-lāhi kataba 'alā nafsihi-r-raḥmata la-yajma'annakum 'ilā yawmi-l-qiyāmati lā rayba fīhi allaḏīna ḫasirū 'anfusahum fahum lā yu'minūn

قُل لِّمَن مَّا فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ قُل لِّلَّهِ ۚ كَتَبَ عَلَىٰ نَفْسِهِ ٱلرَّحْمَةَ ۚ لَيَجْمَعَنَّكُمْ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَـٰمَةِ لَا رَيْبَ فِيهِ ۚ ٱلَّذِينَ خَسِرُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٢﴾

13. A Lui [appartiene] quello che dimora nella notte e nel giorno. Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

13. wa lahū mā sakana fi-l-layli wa-n-nahāri wa huwa-s-samī'u-l-'alīm

۞ وَلَهُۥ مَا سَكَنَ فِى ٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ ۚ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿١٣﴾

14. Di': «Dovrei forse scegliere per patrono qualcun altro oltre ad Allah, il Creatore dei cieli e della terra, Lui che nutre e non ha bisogno di esser nutrito?». Di': «Mi è stato ordinato di essere il primo a sottomettermi». Non siate mai più associatori.

14. qul 'a-ġayra-l-lāhi 'attaḫiḏu waliyyan fāṭiri-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa huwa yuṭ'imu wa lā yuṭ'amu qul 'innī 'umirtu 'an 'akūna 'awwala man 'aslama wa lā takūnanna mina-l-mušrikīn

قُلْ أَغَيْرَ ٱللَّهِ أَتَّخِذُ وَلِيًّا فَاطِرِ ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَهُوَ يُطْعِمُ وَلَا يُطْعَمُ ۗ قُلْ إِنِّىٓ أُمِرْتُ أَنْ أَكُونَ أَوَّلَ مَنْ أَسْلَمَ ۖ وَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿١٤﴾

15. Di': «Se disobbedissi al mio Signore, temerei il castigo di un Giorno terribile».

15. qul 'innī 'aḫāfu 'in 'aṣaytu rabbī 'aḏāba yawmin 'aẓīm

قُلْ إِنِّىٓ أَخَافُ إِنْ عَصَيْتُ رَبِّى عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٥﴾

16. In quel Giorno saranno risparmiati solo quelli di cui Allah avrà misericordia. Ecco la beatitudine evidente.

16. man yuṣraf 'anhu yawma'iḏin fa-qad raḥimahū wa ḏālika-l-fawzu-l-mubīn

مَّن يُصْرَفْ عَنْهُ يَوْمَئِذٍ فَقَدْ رَحِمَهُۥ ۚ وَذَٰلِكَ ٱلْفَوْزُ ٱلْمُبِينُ ﴿١٦﴾

17. E se Allah ti tocca con un'afflizione, solo Lui potrà sollevartene. Se ti concede il meglio, sappi che Egli è onnipotente.

17. wa 'in yamsaska-l-lāhu bi-ḍurrin fa-lā kāšifa lahū 'illā huwa wa 'in yamsaska bi-ḫayrin fahuwa ‘alā kulli šay'in qadīr

وَإِن يَمْسَسْكَ ٱللَّهُ بِضُرٍّ فَلَا كَاشِفَ لَهُۥٓ إِلَّا هُوَ ۖ وَإِن يَمْسَسْكَ بِخَيْرٍ فَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ١٧

18. Egli è Colui che prevale sui Suoi servi, Egli è il Saggio, il ben Informato.

18. wa huwa-l-qāhiru fawqa ‘ibādihī wa huwa-l-ḥakīmu-l-ḫabīr

وَهُوَ ٱلْقَاهِرُ فَوْقَ عِبَادِهِۦ ۚ وَهُوَ ٱلْحَكِيمُ ٱلْخَبِيرُ ١٨

19. Di': «Quale testimonianza è più grande?». Di': «Allah è testimone tra voi e me. Questo Corano mi è stato rivelato affinché, per suo tramite, avverta voi e quelli cui perverrà». Veramente affermate che ci sono altre divinità insieme con Allah? Di': «Io lo nego!». Di': «In verità Egli è un Dio Unico. Io rinnego ciò che Gli attribuite».

19. qul 'ayyu šay'in 'akbaru šahādatan quli-l-lāhu šahīdun baynī wa baynakum wa 'ūḥiya 'ilayya hāḏa-l-qur'ānu li-'unḏirakum bihī wa man balaġa 'a'-innakum la-tašhadūna 'anna ma‘a-l-lāhi 'ālihatan 'uḫrā qul-lā 'ašhadu qul 'innamā huwa 'ilāhun wāḥidun wa 'innanī barī'un mimmā tušrikūn

قُلْ أَىُّ شَىْءٍ أَكْبَرُ شَهَٰدَةً ۖ قُلِ ٱللَّهُ ۖ شَهِيدٌۢ بَيْنِى وَبَيْنَكُمْ ۚ وَأُوحِىَ إِلَىَّ هَٰذَا ٱلْقُرْءَانُ لِأُنذِرَكُم بِهِۦ وَمَنۢ بَلَغَ ۚ أَئِنَّكُمْ لَتَشْهَدُونَ أَنَّ مَعَ ٱللَّهِ ءَالِهَةً أُخْرَىٰ ۚ قُل لَّآ أَشْهَدُ ۚ قُلْ إِنَّمَا هُوَ إِلَٰهٌ وَٰحِدٌ وَإِنَّنِى بَرِىٓءٌ مِّمَّا تُشْرِكُونَ ١٩

20. Quelli che hanno ricevuto la Scrittura, riconoscono il Messaggero come riconoscono i loro figli. Coloro che non credono preparano la loro rovina.

20. allaḏīna 'ātaynāhumu-l-kitāba ya‘rifūnahū ka-mā ya‘rifūna 'abnā'ahumu-l-laḏīna ḫasirū 'anfusahum fahum lā yu'minūn

ٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَٰهُمُ ٱلْكِتَٰبَ يَعْرِفُونَهُۥ كَمَا يَعْرِفُونَ أَبْنَآءَهُمُ ۘ ٱلَّذِينَ خَسِرُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ٢٠

21. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o smentisce i segni Suoi? In verità gli ingiusti non prospereranno.

21. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā ‘ala-l-lāhi kaḏiban 'aw kaḏḏaba bi-'āyātihī 'innahū lā yufliḥu-ẓ-ẓālimūn

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا أَوْ كَذَّبَ بِـَٔايَٰتِهِۦٓ ۗ إِنَّهُۥ لَا يُفْلِحُ ٱلظَّٰلِمُونَ ٢١

22. Nel Giorno in cui li raduneremo tutti, diremo ai politeisti: «Dove sono gli associati che supponevate?».

22. wa yawma naḥšuruhum jamī‘an ṯumma naqūlu li-l-laḏīna 'ašrakū 'ayna šurakā'ukumu-l-laḏīna kuntum taz‘umūn

وَيَوْمَ نَحْشُرُهُمْ جَمِيعًا ثُمَّ نَقُولُ لِلَّذِينَ أَشْرَكُوٓا۟ أَيْنَ شُرَكَآؤُكُمُ ٱلَّذِينَ كُنتُمْ تَزْعُمُونَ ٢٢

23. E non avranno altra possibilità che dire: «Per Allah, nostro Signore! Non eravamo associatori!».

23. ṯumma lam takun fitnatuhum 'illā 'an qālū wa-l-lāhi rabbinā mā kunnā mušrikīn

ثُمَّ لَمْ تَكُن فِتْنَتُهُمْ إِلَّآ أَن قَالُوا۟ وَٱللَّهِ رَبِّنَا مَا كُنَّا مُشْرِكِينَ ﴿23﴾

24. Guarda come si smentiscono! Come le loro calunnie li abbandoneranno!

24. unẓur kayfa kaḏabū 'alā 'anfusihim wa ḍalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

ٱنظُرْ كَيْفَ كَذَبُوا۟ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِمْ ۚ وَضَلَّ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَفْتَرُونَ ﴿24﴾

25. C'è qualcuno di loro che viene ad ascoltarti, ma Noi abbiamo sigillato i cuori loro e appesantito le loro orecchie, sì che non possano comprendere. Anche se vedessero ogni genere di segni, non crederebbero. Quando vengono a polemizzare con te coloro che non credono, dicono: «Non sono che favole degli antichi!».

25. wa minhum-man yastami'u 'ilayka wa ja'alnā 'alā qulūbihim 'akinnatan 'an yafqahūhu wa fī 'āḏānihim waqran wa 'in yaraw kulla 'āyatin-lā yu'minū bihā ḥattā 'iḏā jā'ūka yujādilūnaka yaqūlu-l-laḏīna kafarū 'in hāḏā 'illā 'asāṭīru-l-'awwalīn

وَمِنْهُم مَّن يَسْتَمِعُ إِلَيْكَ ۖ وَجَعَلْنَا عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ أَكِنَّةً أَن يَفْقَهُوهُ وَفِىٓ ءَاذَانِهِمْ وَقْرًا ۚ وَإِن يَرَوْا۟ كُلَّ ءَايَةٍ لَّا يُؤْمِنُوا۟ بِهَا ۚ حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءُوكَ يُجَـٰدِلُونَكَ يَقُولُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِنْ هَـٰذَآ إِلَّآ أَسَـٰطِيرُ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿25﴾

26. Ostacolano gli altri e, allo stesso tempo, perdono loro stessi. Non operano che la loro stessa rovina, pur non essendone coscienti.

26. wa hum yanhawna 'anhu wa yan'awna 'anhu wa 'in yuhlikūna 'illā 'anfusahum wa mā yaš'urūn

وَهُمْ يَنْهَوْنَ عَنْهُ وَيَنْـَٔوْنَ عَنْهُ ۖ وَإِن يُهْلِكُونَ إِلَّآ أَنفُسَهُمْ وَمَا يَشْعُرُونَ ﴿26﴾

27. Se li potessi vedere, quando saranno presentati al Fuoco! Diranno: «Magari fossimo ricondotti sulla terra! Non smentiremmo più i segni del nostro Signore e saremmo tra i credenti».

27. wa law tarā 'iḏ wuqifū 'ala-n-nāri fa-qālū yā laytanā nuraddu wa lā nukaḏḏibu bi-'āyāti rabbinā wa nakūna mina-l-mu'minīn

وَلَوْ تَرَىٰٓ إِذْ وُقِفُوا۟ عَلَى ٱلنَّارِ فَقَالُوا۟ يَـٰلَيْتَنَا نُرَدُّ وَلَا نُكَذِّبَ بِـَٔايَـٰتِ رَبِّنَا وَنَكُونَ مِنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿27﴾

28. Sì, verrà reso palese quello che nascondevano. Se anche li rimandassimo [sulla terra] rifarebbero quello che era loro vietato. In verità essi sono i bugiardi.

28. bal badā lahum-mā kānū yuḫfūna min qablu wa law ruddū la-'ādū li-mā nuhū 'anhu wa 'innahum la-kāḏibūn

بَلْ بَدَا لَهُم مَّا كَانُوا۟ يُخْفُونَ مِن قَبْلُ ۖ وَلَوْ رُدُّوا۟ لَعَادُوا۟ لِمَا نُهُوا۟ عَنْهُ وَإِنَّهُمْ لَكَـٰذِبُونَ ﴿28﴾

29. Dicono: «Per noi non c'è altro che questa vita e non saremo resuscitati».

29. wa qālū ’in hiya ’illā ḥayātuna-d-dunyā wa mā naḥnu bi-mab‘ūṯīn

وَقَالُوٓاْ إِنۡ هِيَ إِلَّا حَيَاتُنَا ٱلدُّنۡيَا وَمَا نَحۡنُ بِمَبۡعُوثِينَ ﴿٢٩﴾

30. Se li vedessi quando saranno condotti al loro Signore. Egli dirà: «Non è questa la verità?». Diranno: «Sì, per il nostro Signore!». Dirà: «Gustate il castigo per la vostra miscredenza».

30. wa law tarā ’iḏ wuqifū ‘alā rabbihim qāla ’a-laysa hāḏā bi-l-ḥaqqi qālū balā wa rabbinā qāla fa-ḏūqu-l-‘aḏāba bi-mā kuntum takfurūn

وَلَوۡ تَرَىٰٓ إِذۡ وُقِفُواْ عَلَىٰ رَبِّهِمۡۚ قَالَ أَلَيۡسَ هَٰذَا بِٱلۡحَقِّۚ قَالُواْ بَلَىٰ وَرَبِّنَاۚ قَالَ فَذُوقُواْ ٱلۡعَذَابَ بِمَا كُنتُمۡ تَكۡفُرُونَ ﴿٣٠﴾

31. Quelli che negano l'incontro con Allah saranno certamente perduti. Quando improvvisamente verrà l'Ora, diranno: «Disgraziati noi che l'abbiamo trascurata!». Porteranno sulla schiena il loro fardello. Che orribile carico!

31. qad ḫasira-l-laḏīna kaḏḏabū bi-liqā’i-l-lāhi ḥattā ’iḏā jā’athumu-s-sā‘atu baġtatan qālū yā ḥasratanā ‘alā mā farraṭnā fīhā wa hum yaḥmilūna ’awzārahum ‘alā ẓuhūrihim ’alā sā’a mā yazirūn

قَدۡ خَسِرَ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِلِقَآءِ ٱللَّهِۖ حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءَتۡهُمُ ٱلسَّاعَةُ بَغۡتَةٗ قَالُواْ يَٰحَسۡرَتَنَا عَلَىٰ مَا فَرَّطۡنَا فِيهَا وَهُمۡ يَحۡمِلُونَ أَوۡزَارَهُمۡ عَلَىٰ ظُهُورِهِمۡۚ أَلَا سَآءَ مَا يَزِرُونَ ﴿٣١﴾

32. La vita presente non è che gioco effimero. L'altra vita è certamente migliore per quelli che temono Allah. Non capite dunque?

32. wa ma-l-ḥayātu-d-dunyā ’illā la‘ibun wa lahwun wa la-d-dāru-l-’āḫiratu ḫayrun li-l-laḏīna yattaqūna ’a-fa-lā ta‘qilūn

وَمَا ٱلۡحَيَوٰةُ ٱلدُّنۡيَآ إِلَّا لَعِبٞ وَلَهۡوٞۖ وَلَلدَّارُ ٱلۡأٓخِرَةُ خَيۡرٞ لِّلَّذِينَ يَتَّقُونَۚ أَفَلَا تَعۡقِلُونَ ﴿٣٢﴾

33. Sappiamo bene che quello che dicono ti addolora, ma non è certamente te che smentiscono: gli ingiusti negano i segni di Allah.

33. qad na‘lamu ’innahū la-yaḥzunuka-l-laḏī yaqūlūna fa-’innahum lā yukaḏḏibūnaka wa lākinna-ẓ-ẓālimīna bi-’āyāti-l-lāhi yajḥadūn

قَدۡ نَعۡلَمُ إِنَّهُۥ لَيَحۡزُنُكَ ٱلَّذِي يَقُولُونَۖ فَإِنَّهُمۡ لَا يُكَذِّبُونَكَ وَلَٰكِنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ يَجۡحَدُونَ ﴿٣٣﴾

34. Già i messaggeri che ti hanno preceduto furono tacciati di menzogna. Sopportarono con pazienza accuse e persecuzioni, finché non venne loro il Nostro soccorso. Nessuno può cambiare le parole di Allah. Ti sarà certamente giunta una parte della storia degli Inviati.

34. wa la-qad kuḏḏibat rusulun min qablika fa-ṣabarū ‘alā mā kuḏḏibū wa ’ūḏū ḥattā ’atāhum naṣrunā wa lā mubaddila li-kalimāti-l-lāhi wa la-qad jā’aka min-naba’i-l-lmursalīn

وَلَقَدْ كُذِّبَتْ رُسُلٌ مِّن قَبْلِكَ فَصَبَرُواْ عَلَىٰ مَا كُذِّبُواْ وَأُوذُواْ حَتَّىٰٓ أَتَىٰهُمْ نَصْرُنَاۚ وَلَا مُبَدِّلَ لِكَلِمَٰتِ ٱللَّهِۚ وَلَقَدْ جَآءَكَ مِن نَّبَإِيْ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٣٤﴾

35. Se la loro indifferenza sarà per te un peso così grave, cercherai una galleria nella terra o una scala per il cielo per portar loro un segno [ancora migliore di quello che hai portato]? Se Allah volesse, potrebbe metterli tutti sulla retta via. Non essere dunque fra gli ignoranti!

35. wa ’in kāna kabura ‘alayka ’i‘rāḍuhum fa-’ini-staṭa‘ta ’an tabtaġī nafaqan fi-l-’arḍi ’aw sullaman fi-s-samā’i fa-ta’tiyahum bi-’āyatin wa law šā’a-l-lāhu la-jama‘ahum ‘ala-l-hudā fa-lā takūnanna mina-l-jāhilīn

وَإِن كَانَ كَبُرَ عَلَيْكَ إِعْرَاضُهُمْ فَإِنِ ٱسْتَطَعْتَ أَن تَبْتَغِيَ نَفَقًا فِي ٱلْأَرْضِ أَوْ سُلَّمًا فِي ٱلسَّمَآءِ فَتَأْتِيَهُم بِـَٔايَةٍۚ وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ لَجَمَعَهُمْ عَلَى ٱلْهُدَىٰۚ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلْجَٰهِلِينَ ﴿٣٥﴾

36. In Verità rispondono soltanto coloro che ascoltano. Allah risusciterà i morti e saranno condotti a Lui.

36. ’innamā yastajību-l-laḏīna yasma‘ūna wa-l-mawtā yab‘aṯuhumu-l-lāhu ṯumma ’ilayhi yurja‘ūn

۞ إِنَّمَا يَسْتَجِيبُ ٱلَّذِينَ يَسْمَعُونَۘ وَٱلْمَوْتَىٰ يَبْعَثُهُمُ ٱللَّهُ ثُمَّ إِلَيْهِ يُرْجَعُونَ ﴿٣٦﴾

37. E dicono: «Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno [da parte] del suo Signore?». Di’: «In verità Allah ha il potere di far scendere un segno, ma la maggior parte di loro non sa nulla».

37. wa qālū lawlā nuzzila ‘alayhi ’āyatun-min-rabbihī qul ’inna-l-lāha qādirun ‘alā ’an yunazzila ’āyatan wa lākinna ’akṯarahum lā ya‘lamūn

وَقَالُواْ لَوْلَا نُزِّلَ عَلَيْهِ ءَايَةٌ مِّن رَّبِّهِۦۚ قُلْ إِنَّ ٱللَّهَ قَادِرٌ عَلَىٰٓ أَن يُنَزِّلَ ءَايَةً وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٧﴾

38. Non c'è essere che si muova sulla terra o uccello che voli con le sue ali che non appartenga ad una comunità. come la vostra. Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro. Poi tutti saranno ricondotti verso il loro Signore.

38. wa mā min dābbatin fi-l-'arḍi wa lā ṭā'irin yaṭīru bi-janāḥayhi 'illā 'umamun 'amṯālukum-mā farraṭnā fi-l-kitābi min šay'in ṯumma 'ilā rabbihim yuḥšarūn

وَمَا مِن دَآبَّةٍ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَلَا طَٰٓئِرٍ يَطِيرُ بِجَنَاحَيۡهِ إِلَّآ أُمَمٌ أَمۡثَالُكُمۚ مَّا فَرَّطۡنَا فِي ٱلۡكِتَٰبِ مِن شَيۡءٖۚ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّهِمۡ يُحۡشَرُونَ ﴿٣٨﴾

39. Quelli che smentiscono i Nostri segni sono come sordi e muti [immersi] nelle tenebre. Allah svia chi vuole e pone chi vuole sulla retta via.

39. wa-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā ṣummun wa bukmun fi-ẓ-ẓulumāti man yaša'i-l-lāhu yuḍlilhu wa man yaša' yaj'alhu 'alā ṣirātin-mustaqīm

وَٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا صُمّٞ وَبُكۡمٞ فِي ٱلظُّلُمَٰتِۗ مَن يَشَإِ ٱللَّهُ يُضۡلِلۡهُ وَمَن يَشَأۡ يَجۡعَلۡهُ عَلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٖ ﴿٣٩﴾

40. Di': «Pensate che, se vi giungesse il castigo di Allah o l'Ora, invochereste qualcun altro oltre ad Allah? [Ditelo], se siete sinceri!

40. qul 'a-ra'aytakum 'in 'atākum 'aḏābu-l-lāhi 'aw 'atatkumu-s-sā'atu 'a-ġayra-l-lāhi tad'ūna 'in kuntum ṣādiqīn

قُلۡ أَرَءَيۡتَكُمۡ إِنۡ أَتَىٰكُمۡ عَذَابُ ٱللَّهِ أَوۡ أَتَتۡكُمُ ٱلسَّاعَةُ أَغَيۡرَ ٱللَّهِ تَدۡعُونَ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ﴿٤٠﴾

41. Senza dubbio è Lui che invocherete. Se vorrà, disperderà ciò che avete invocato e dimenticherete ciò che Gli avevate associato.

41. bal 'iyyāhu tad'ūna fa-yakšifu mā tad'ūna 'ilayhi 'in šā'a wa tansawna mā tušrikūn

بَلۡ إِيَّاهُ تَدۡعُونَ فَيَكۡشِفُ مَا تَدۡعُونَ إِلَيۡهِ إِن شَآءَ وَتَنسَوۡنَ مَا تُشۡرِكُونَ ﴿٤١﴾

42. Già inviammo [profeti] alle comunità che ti hanno preceduto, poi le colpimmo con avversità e afflizioni, affinché divenissero umili.

42. wa la-qad 'arsalnā 'ilā 'umamin-min qablika fa-'aḫaḏnāhum bi-l-ba'sā'i wa-ḍ-ḍarrā'i la'allahum yataḍarra'ūn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَآ إِلَىٰٓ أُمَمٖ مِّن قَبۡلِكَ فَأَخَذۡنَٰهُم بِٱلۡبَأۡسَآءِ وَٱلضَّرَّآءِ لَعَلَّهُمۡ يَتَضَرَّعُونَ ﴿٤٢﴾

43. Perché non divennero umili quando giunse loro il Nostro rigore? I loro cuori invece si indurirono e Satana abbellì ai loro occhi quello che facevano.

43. fa-lawlā 'iḏ jā'ahum ba'sunā taḍarra'ū wa lākin qasat qulūbuhum wa zayyana lahumu-š-šayṭānu mā kānū ya'malūn

فَلَوۡلَآ إِذۡ جَآءَهُم بَأۡسُنَا تَضَرَّعُواْ وَلَٰكِن قَسَتۡ قُلُوبُهُمۡ وَزَيَّنَ لَهُمُ ٱلشَّيۡطَٰنُ مَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ﴿٤٣﴾

44. Quando poi dimenticarono quello che era stato loro ricordato, aprimmo loro le porte di ogni bene. E mentre esultavano per quello che avevamo donato, li afferrammo all'improvviso ed eccoli disperati.

44. fa-lammā nasū mā ḏukkirū bihī fataḥnā ʿalayhim 'abwāba kulli šay'in ḥattā 'iḏā fariḥū bi-mā 'ūtū 'aḫaḏnāhum baġtatan fa-'iḏā hum-mublisūn

فَلَمَّا نَسُوا۟ مَا ذُكِّرُوا۟ بِهِۦ فَتَحْنَا عَلَيْهِمْ أَبْوَٰبَ كُلِّ شَىْءٍ حَتَّىٰٓ إِذَا فَرِحُوا۟ بِمَآ أُوتُوٓا۟ أَخَذْنَٰهُم بَغْتَةً فَإِذَا هُم مُّبْلِسُونَ ﴿٤٤﴾

45. Così fu eliminata anche l'ultima parte del popolo degli oppressori. La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi!

45. fa-quṭiʿa dābiru-l-qawmi-l-laḏīna ẓalamū wa-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-ʿālamīn

فَقُطِعَ دَابِرُ ٱلْقَوْمِ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ ۚ وَٱلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٤٥﴾

46. Di': «Pensate che se Allah vi privasse dell'udito e della vista e sigillasse i vostri cuori, quale altro dio all'infuori di Allah ve li potrebbe rendere?». Guarda come esplicitiamo per loro i Nostri segni, eppure se ne allontanano.

46. qul 'a-ra'aytum 'in 'aḫaḏa-l-lāhu samʿakum wa 'abṣārakum wa ḫatama ʿalā qulūbikum-man 'ilāhun ġayru-l-lāhi ya'tīkum bihī unẓur kayfa nuṣarrifu-l-'āyāti ṯumma hum yaṣdifūn

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِنْ أَخَذَ ٱللَّهُ سَمْعَكُمْ وَأَبْصَٰرَكُمْ وَخَتَمَ عَلَىٰ قُلُوبِكُم مَّنْ إِلَٰهٌ غَيْرُ ٱللَّهِ يَأْتِيكُم بِهِ ۗ ٱنظُرْ كَيْفَ نُصَرِّفُ ٱلْءَايَٰتِ ثُمَّ هُمْ يَصْدِفُونَ ﴿٤٦﴾

47. Di': «Pensate se vi cogliesse il castigo di Allah, improvviso o manifesto. Chi farà perire se non il popolo degli ingiusti?».

47. qul 'a-ra'aytakum 'in 'atākum ʿaḏābu-l-lāhi baġtatan 'aw jahratan hal yuhlaku 'illa-l-qawmu-ẓ-ẓālimūn

قُلْ أَرَءَيْتَكُمْ إِنْ أَتَىٰكُمْ عَذَابُ ٱللَّهِ بَغْتَةً أَوْ جَهْرَةً هَلْ يُهْلَكُ إِلَّا ٱلْقَوْمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٤٧﴾

48. Non mandammo gli inviati se non come nunzi e ammonitori: quanto a chi crede e si emenda, non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

48. wa mā nursilu-l-mursalīna 'illā mubašširīna wa munḏirīna fa-man 'āmana wa 'aṣlaḥa fa-lā ḫawfun ʿalayhim wa lā hum yaḥzanūn

وَمَا نُرْسِلُ ٱلْمُرْسَلِينَ إِلَّا مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ ۖ فَمَنْ ءَامَنَ وَأَصْلَحَ فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٤٨﴾

49. Il castigo toccherà coloro che smentiscono i Nostri segni, per il loro perverso agire.

49. wa-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā yamassuhumu-l-ʿaḏābu bi-mā kānū yafsuqūn

وَٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا يَمَسُّهُمُ ٱلْعَذَابُ بِمَا كَانُوا۟ يَفْسُقُونَ ﴿٤٩﴾

50. Di': «Non vi dico che possiedo i tesori di Allah e neppure che conosco l'invisibile, né vi dico di essere un angelo: seguo solo quello che mi è stato rivelato». Di': «Sono forse uguali il cieco e colui che vede? Non riflettete dunque?».

50. qul lā 'aqūlu lakum ʿindī ḫazā'inu-l-lāhi wa lā 'aʿlamu-l-ġayba wa lā 'aqūlu lakum 'innī malakun 'in-'attabiʿu 'illā mā yūḥā 'ilayya qul hal yastawi-l-'aʿmā wa-l-baṣīru 'a-fa-lā tatafakkarūn

قُل لَّآ أَقُولُ لَكُمْ عِندِى خَزَآئِنُ ٱللَّهِ وَلَآ أَعْلَمُ ٱلْغَيْبَ وَلَآ أَقُولُ لَكُمْ إِنِّى مَلَكٌ إِنْ أَتَّبِعُ إِلَّا مَا يُوحَىٰٓ إِلَىَّ قُلْ هَلْ يَسْتَوِى ٱلْأَعْمَىٰ وَٱلْبَصِيرُ أَفَلَا تَتَفَكَّرُونَ ﴿٥٠﴾

51. Avverti [con il Corano] quelli che temono di essere radunati davanti ad Allah che non avranno, all'infuori di Lui, nessun altro patrono o intercessore. Forse [Lo] temeranno.

51. wa 'anḏir bihi-l-laḏīna yaḫāfūna 'an yuḥšarū 'ilā rabbihim laysa lahum-min dūnihī waliyyun wa lā šafīʿun laʿallahum yattaqūn

وَأَنذِرْ بِهِ ٱلَّذِينَ يَخَافُونَ أَن يُحْشَرُوٓا۟ إِلَىٰ رَبِّهِمْ لَيْسَ لَهُم مِّن دُونِهِۦ وَلِىٌّ وَلَا شَفِيعٌ لَّعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿٥١﴾

52. Non scacciare quelli che al mattino e alla sera invocano il loro Signore. Bramano il Suo Volto. Non renderai conto di loro e non renderanno conto di te. Se li scacciassi saresti tra gli ingiusti.

52. wa lā taṭrudi-l-laḏīna yadʿūna rabbahum bi-l-ġadāti wa-l-ʿašiyyi yurīdūna wajhahū mā ʿalayka min ḥisābihim-min šay'in wa mā min ḥisābika ʿalayhim-min šay'in fa-taṭrudahum fa-takūna mina-ẓ-ẓālimīn

وَلَا تَطْرُدِ ٱلَّذِينَ يَدْعُونَ رَبَّهُم بِٱلْغَدَوٰةِ وَٱلْعَشِىِّ يُرِيدُونَ وَجْهَهُۥ مَا عَلَيْكَ مِنْ حِسَابِهِم مِّن شَىْءٍ وَمَا مِنْ حِسَابِكَ عَلَيْهِم مِّن شَىْءٍ فَتَطْرُدَهُمْ فَتَكُونَ مِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٥٢﴾

53. Li abbiamo messi alla prova così, gli uni con gli altri, affinché dicano: «Sono questi coloro fra noi che Allah ha favorito?». Allah conosce meglio di ogni altro coloro che [Gli] sono grati.

53. wa kaḏālika fatannā baʿḍahum bi-baʿḍin li-yaqūlū 'a-hā'ulā'i manna-l-lāhu ʿalayhim-min bayninā 'a-laysa-l-lāhu bi-'aʿlama bi-š-šākirīn

وَكَذَٰلِكَ فَتَنَّا بَعْضَهُم بِبَعْضٍ لِّيَقُولُوٓا۟ أَهَٰٓؤُلَآءِ مَنَّ ٱللَّهُ عَلَيْهِم مِّنۢ بَيْنِنَآ أَلَيْسَ ٱللَّهُ بِأَعْلَمَ بِٱلشَّٰكِرِينَ ﴿٥٣﴾

54. Quando vengono a te quelli che credono nei Nostri segni, di': «Pace su di voi! Il vostro Signore Si è imposto la misericordia. Quanto a chi di voi commette il male per ignoranza e poi si pente e si corregge, in verità Allah è perdonatore, misericordioso».

54. wa 'iḏā jā'aka-l-laḏīna yu'minūna bi-'āyātinā fa-qul salāmun 'alaykum kataba rabbukum 'alā nafsihi-r-raḥmata 'annahū man 'amila minkum sū'an bi-jahālatin ṯumma tāba min ba'dihī wa 'aṣlaḥa fa-'annahū ġafūrun-raḥīm

وَإِذَا جَآءَكَ ٱلَّذِينَ يُؤۡمِنُونَ بِـَٔايَٰتِنَا فَقُلۡ سَلَٰمٌ عَلَيۡكُمۡۖ كَتَبَ رَبُّكُمۡ عَلَىٰ نَفۡسِهِ ٱلرَّحۡمَةَ أَنَّهُۥ مَنۡ عَمِلَ مِنكُمۡ سُوٓءَۢا بِجَهَٰلَةٖ ثُمَّ تَابَ مِنۢ بَعۡدِهِۦ وَأَصۡلَحَ فَأَنَّهُۥ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ٥٤

55. Così ripresentiamo continuamente i segni, affinché il sentiero dei malvagi sia evidente.

55. wa kaḏālika nufaṣṣilu-l-'ayāti wa li-tastabīna sabīlu-l-mujrimīn

وَكَذَٰلِكَ نُفَصِّلُ ٱلۡأٓيَٰتِ وَلِتَسۡتَبِينَ سَبِيلُ ٱلۡمُجۡرِمِينَ ٥٥

56. Di': «Mi è stato vietato di adorare quelli che invocate all'infuori di Allah». Di': «Non seguirò le passioni vostre, ché allora mi perderei e non sarei più tra i ben guidati».

56. qul 'innī nuhītu 'an 'a'buda-l-laḏīna tad'ūna min dūni-l-lāhi qul-lā 'attabi'u 'ahwā'akum qad ḍalaltu 'iḏan wa mā 'ana mina-l-muhtadīn

قُلۡ إِنِّي نُهِيتُ أَنۡ أَعۡبُدَ ٱلَّذِينَ تَدۡعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِۚ قُل لَّآ أَتَّبِعُ أَهۡوَآءَكُمۡ قَدۡ ضَلَلۡتُ إِذٗا وَمَآ أَنَا۠ مِنَ ٱلۡمُهۡتَدِينَ ٥٦

57. Di': «Mi baso su una prova chiara da parte del mio Signore - e voi la tacciate di menzogna - non ho in mio potere quello che volete affrettare: il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli espone la verità ed è il migliore dei giudici».

57. qul 'innī 'alā bayyinatin-min-rabbī wa kaḏḏabtum bihī mā 'indī mā tasta'jilūna bihī 'ini-l-ḥukmu-'illā li-l-lāhi yaquṣṣu-l-ḥaqqa wa huwa ḫayru-l-fāṣilīn

قُلۡ إِنِّي عَلَىٰ بَيِّنَةٖ مِّن رَّبِّي وَكَذَّبۡتُم بِهِۦۚ مَا عِندِي مَا تَسۡتَعۡجِلُونَ بِهِۦٓۚ إِنِ ٱلۡحُكۡمُ إِلَّا لِلَّهِۖ يَقُصُّ ٱلۡحَقَّۖ وَهُوَ خَيۡرُ ٱلۡفَٰصِلِينَ ٥٧

58. Di': «Se avessi potere su quello che volete affrettare, sarebbe già stato definito il contrasto tra me e voi». Allah conosce meglio di chiunque altro gli ingiusti.

58. qul law 'anna 'indī mā tasta'jilūna bihī la-quḍiya-l-'amru baynī wa baynakum wa-l-lāhu 'a'lamu bi-ẓ-ẓālimīn

قُل لَّوۡ أَنَّ عِندِي مَا تَسۡتَعۡجِلُونَ بِهِۦ لَقُضِيَ ٱلۡأَمۡرُ بَيۡنِي وَبَيۡنَكُمۡۗ وَٱللَّهُ أَعۡلَمُ بِٱلظَّٰلِمِينَ ٥٨

59. Egli possiede le chiavi dell'invisibile, che solo Lui conosce. E conosce quello che c'è nella terra e nei mari. Non cade una foglia senza che Egli non ne abbia conoscenza. Non c'è seme nelle tenebre della terra o cosa alcuna verde o secca che non siano [citati] nel Libro chiarissimo.

59. wa 'indahū mafātihu-l-ġaybi lā ya'lamuhā 'illā huwa wa ya'lamu mā fi-l-barri wa-l-baḥri wa mā tasquṭu min waraqatin 'illā ya'lamuhā wa lā ḥabbatin fī ẓulumāti-l-'arḍi wa lā raṭbin wa lā yābisin 'illā fī kitābin-mubīn

وَعِندَهُۥ مَفَاتِحُ ٱلْغَيْبِ لَا يَعْلَمُهَآ إِلَّا هُوَ ۚ وَيَعْلَمُ مَا فِى ٱلْبَرِّ وَٱلْبَحْرِ ۚ وَمَا تَسْقُطُ مِن وَرَقَةٍ إِلَّا يَعْلَمُهَا وَلَا حَبَّةٍ فِى ظُلُمَٰتِ ٱلْأَرْضِ وَلَا رَطْبٍ وَلَا يَابِسٍ إِلَّا فِى كِتَٰبٍ مُّبِينٍ ﴿٥٩﴾

60. Nella notte è Lui che vi richiama, e sa quello che avete fatto durante il giorno, e quindi vi risveglia finché non giunga il termine stabilito. Ritornerete a Lui e vi mostrerà quello che avete operato.

60. wa huwa-l-laḏī yatawaffākum bi-l-layli wa ya'lamu mā jaraḥtum bi-n-nahāri ṯumma yab'aṯukum fīhi li-yuqḍā 'ajalun-musamman ṯumma 'ilayhi marji'ukum ṯumma yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūn

وَهُوَ ٱلَّذِى يَتَوَفَّىٰكُم بِٱلَّيْلِ وَيَعْلَمُ مَا جَرَحْتُم بِٱلنَّهَارِ ثُمَّ يَبْعَثُكُمْ فِيهِ لِيُقْضَىٰٓ أَجَلٌ مُّسَمًّى ۖ ثُمَّ إِلَيْهِ مَرْجِعُكُمْ ثُمَّ يُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٦٠﴾

61. Egli è Colui che domina i Suoi servi, e manda incontro a loro i custodi. E quando la morte si presenta a uno di voi, i Nostri angeli prendono la sua anima senza negligenza alcuna.

61. wa huwa-l-qāhiru fawqa 'ibādihī wa yursilu 'alaykum ḥafaẓatan ḥattā 'iḏā jā'a 'aḥadakumu-l-mawtu tawaffathu rusulunā wa hum lā yufarriṭūn

وَهُوَ ٱلْقَاهِرُ فَوْقَ عِبَادِهِۦ ۖ وَيُرْسِلُ عَلَيْكُمْ حَفَظَةً حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءَ أَحَدَكُمُ ٱلْمَوْتُ تَوَفَّتْهُ رُسُلُنَا وَهُمْ لَا يُفَرِّطُونَ ﴿٦١﴾

62. Quindi sono ricondotti ad Allah, il loro vero Protettore. Non è a Lui che appartiene il giudizio? Egli è il più rapido nel conto.

62. ṯumma ruddū 'ila-l-lāhi mawlāhumu-l-ḥaqqi 'alā lahu-l-ḥukmu wa huwa 'asra'u-l-ḥāsibīn

ثُمَّ رُدُّوٓا۟ إِلَى ٱللَّهِ مَوْلَىٰهُمُ ٱلْحَقِّ ۚ أَلَا لَهُ ٱلْحُكْمُ وَهُوَ أَسْرَعُ ٱلْحَٰسِبِينَ ﴿٦٢﴾

63. Di': «Chi vi salverebbe dalle tenebre della terra e del mare? InvocateLo umilmente e in segreto: "Se ci sollevi da ciò, saremo certamente riconoscenti"».

63. qul man yunajjīkum min ẓulumāti-l-barri wa-l-baḥri tad'ūnahū taḍarru'an wa ḫufyatan la-'in 'anjāna min hāḏihī la-nakūnanna mina-š-šākirīn

قُلْ مَن يُنَجِّيكُم مِّن ظُلُمَٰتِ ٱلْبَرِّ وَٱلْبَحْرِ تَدْعُونَهُۥ تَضَرُّعًا وَخُفْيَةً لَّئِنْ أَنجَىٰنَا مِنْ هَٰذِهِۦ لَنَكُونَنَّ مِنَ ٱلشَّٰكِرِينَ ﴿٦٣﴾

64. Di’: «Allah vi libererà da ciò e da tutte le angosce. Ciò nonostante [Gli] attribuite consimili!».

64. quli-l-lāhu yunajjīkum-minhā wa min kulli karbin ṯumma ’antum tušrikūn

قُلِ ٱللَّهُ يُنَجِّيكُم مِّنْهَا وَمِن كُلِّ كَرْبٍ ثُمَّ أَنتُمْ تُشْرِكُونَ ﴿64﴾

65. Di’: «Egli vi può mandare un castigo dall’alto o da sotto i vostri piedi o confondervi con le divisioni, facendovi provare la violenza degli uni sugli altri». Guarda come ripresentiamo continuamente i segni Nostri, affinché comprendano.

65. qul huwa-l-qādiru ‘alā ’an yab‘aṯa ‘alaykum ‘aḏāban-min fawqikum ’aw min taḥti ’arjulikum ’aw yalbisakum šiya‘an wa yuḏīqa ba‘ḍakum ba’sa ba‘ḍin unẓur kayfa nuṣarrifu-l-’āyāti la‘allahum yafqahūn

قُلْ هُوَ ٱلْقَادِرُ عَلَىٰٓ أَن يَبْعَثَ عَلَيْكُمْ عَذَابًا مِّن فَوْقِكُمْ أَوْ مِن تَحْتِ أَرْجُلِكُمْ أَوْ يَلْبِسَكُمْ شِيَعًا وَيُذِيقَ بَعْضَكُم بَأْسَ بَعْضٍ ۗ ٱنظُرْ كَيْفَ نُصَرِّفُ ٱلْـَٔايَٰتِ لَعَلَّهُمْ يَفْقَهُونَ ﴿65﴾

66. Il tuo popolo taccia di menzogna quello che invece è la verità! Di’: «Io non sono il vostro difensore».

66. wa kaḏḏaba bihī qawmuka wa huwa-l-ḥaqqu qul-lastu ‘alaykum bi-wakīl

وَكَذَّبَ بِهِۦ قَوْمُكَ وَهُوَ ٱلْحَقُّ ۚ قُل لَّسْتُ عَلَيْكُم بِوَكِيلٍ ﴿66﴾

67. Per ogni messaggio [verrà] il suo tempo e presto saprete.

67. li-kulli naba’in-mustaqarrun wa sawfa ta‘lamūn

لِّكُلِّ نَبَإٍ مُّسْتَقَرٌّ ۚ وَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿67﴾

68. Quando li vedi immersi in discussioni sui Nostri segni, allontanati finché non cambiano argomento. E se Satana fa sì che qualche volta dimentichi, appena ti sovvieni, non restare oltre in compagnia degli ingiusti.

68. wa ’iḏā ra’ayta-l-laḏīna yaḫūḍūna fī ’āyātinā fa-’a‘riḍ ‘anhum ḥattā yaḫūḍū fi ḥadīṯin ġayrihī wa ’immā yunsiyannaka-š-šayṭānu fa-lā taq‘ud ba‘da-ḏ-ḏikrā ma‘a-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

وَإِذَا رَأَيْتَ ٱلَّذِينَ يَخُوضُونَ فِىٓ ءَايَٰتِنَا فَأَعْرِضْ عَنْهُمْ حَتَّىٰ يَخُوضُوا۟ فِى حَدِيثٍ غَيْرِهِۦ ۚ وَإِمَّا يُنسِيَنَّكَ ٱلشَّيْطَٰنُ فَلَا تَقْعُدْ بَعْدَ ٱلذِّكْرَىٰ مَعَ ٱلْقَوْمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿68﴾

69. Non compete ai timorati chieder loro conto, ma solo ammonirli, chissà che non temano [Allah]?

69. wa mā ‘ala-l-laḏīna yattaqūna min ḥisābihim-min šay’in wa lākin ḏikrā la‘allahum yattaqūn

وَمَا عَلَى ٱلَّذِينَ يَتَّقُونَ مِنْ حِسَابِهِم مِّن شَىْءٍ وَلَٰكِن ذِكْرَىٰ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿69﴾

70. Allontanati da quelli che considerano gioco e divertimento la loro religione e sono ingannati dalla vita terrena. Ammoniscili [con il Corano], affinché non perdano le anime loro con quello che avranno fatto. All'infuori di Allah non avranno alcun protettore né intercessore. Qualunque sia il riscatto che offriranno, non sarà accettato. Ecco coloro che sono stati abbandonati alla perdizione per quel che avranno fatto. Saranno dissetati con acqua bollente e avranno un castigo doloroso per la loro miscredenza.

70. wa ḏari-l-laḏīna-t-taḫaḏū dīnahum la'iban wa lahwan wa ġarrathumu-l-ḥayātu-d-dunyā wa ḏakkir bihī 'an tubsala nafsun bimā kasabat laysa lahā min dūni-l-lāhi waliyyun wa lā šafī'un wa 'in ta'dil kulla 'adlin-lā yu'ḫaḏu minhā 'ūlā'ika-l-laḏīna 'ubsilū bi-mā kasabū lahum šarābun-min ḥamīmin wa 'aḏābun 'alīmun bi-mā kānū yakfurūn

وَذَرِ ٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُوا۟ دِينَهُمْ لَعِبًا
وَلَهْوًا وَغَرَّتْهُمُ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَا ۚ
وَذَكِّرْ بِهِۦٓ أَن تُبْسَلَ نَفْسٌۢ
بِمَا كَسَبَتْ لَيْسَ لَهَا مِن
دُونِ ٱللَّهِ وَلِىٌّ وَلَا شَفِيعٌ وَإِن
تَعْدِلْ كُلَّ عَدْلٍ لَّا يُؤْخَذْ
مِنْهَآ ۗ أُو۟لَـٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ أُبْسِلُوا۟
بِمَا كَسَبُوا۟ ۖ لَهُمْ شَرَابٌ
مِّنْ حَمِيمٍ وَعَذَابٌ أَلِيمٌۢ بِمَا
كَانُوا۟ يَكْفُرُونَ ﴿٧٠﴾

71. Di': «Invocheremo, in luogo di Allah, qualcuno che non può né favorirci né nuocerci? Volgeremo le spalle dopo che Allah ci ha guidato, come colui che viene indotto a vagabondare sulla terra dai dèmoni, mentre i suoi compagni lo richiamano sulla giusta pista [gridandogli]: "Vieni con noi!"». Di': «La vera guida è la guida di Allah. Ci è stato ordinato di sottometterci al Signore dei mondi,

71. qul 'a-nad'ū min dūni-l-lāhi mā lā yanfa'unā wa lā yaḍurrunā wa nuraddu 'alā 'a'qābinā ba'da 'iḏ hadāna-l-lāhu ka-l-laḏi-stahwathu-š-šayāṭīnu fi-l-'arḍi ḥayrāna lahū 'aṣḥābun yad'ūnahū 'ila-l-hudā 'tinā qul 'inna huda-l-lāhi huwa-l-hudā wa 'umirnā li-nuslima li-rabbi-l-'ālamīn

قُلْ أَنَدْعُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا
يَنفَعُنَا وَلَا يَضُرُّنَا وَنُرَدُّ عَلَىٰٓ
أَعْقَابِنَا بَعْدَ إِذْ هَدَىٰنَا ٱللَّهُ
كَٱلَّذِى ٱسْتَهْوَتْهُ ٱلشَّيَـٰطِينُ
فِى ٱلْأَرْضِ حَيْرَانَ لَهُۥٓ أَصْحَـٰبٌ
يَدْعُونَهُۥٓ إِلَى ٱلْهُدَى ٱئْتِنَا ۗ قُلْ
إِنَّ هُدَى ٱللَّهِ هُوَ ٱلْهُدَىٰ ۖ وَأُمِرْنَا
لِنُسْلِمَ لِرَبِّ ٱلْعَـٰلَمِينَ ﴿٧١﴾

72. di assolvere all'orazione e temere Allah: sarete ricondotti a Lui».

72. wa 'an 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa-t-taqūhu wa huwa-l-laḏī 'ilayhi tuḥšarūn

وَأَنْ أَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَٱتَّقُوهُ ۚ وَهُوَ
ٱلَّذِىٓ إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٧٢﴾

73. Egli è Colui Che ha creato i cieli e la terra secondo verità. Nel giorno in cui dice: «Sii», è l'essere. La Sua parola è verità. A Lui [solo] apparterrà la sovranità nel Giorno in cui sarà soffiato nella Tromba. Egli è il Conoscitore del palese e dell'invisibile, Egli è il Saggio, il Ben Informato.

73. wa huwa-l-ladī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi wa yawma yaqūlu kun fa-yakūnu qawluhu-l-ḥaqqu wa lahu-l-mulku yawma yunfaḫu fi-ṣ-ṣūri 'ālimu-l-ġaybi wa-š-šahādati wa huwa-l-ḥakīmu-l-ḫabīr

وَهُوَ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ بِٱلْحَقِّ ۖ وَيَوْمَ يَقُولُ كُن فَيَكُونُ ۚ قَوْلُهُ ٱلْحَقُّ ۚ وَلَهُ ٱلْمُلْكُ يَوْمَ يُنفَخُ فِى ٱلصُّورِ ۚ عَٰلِمُ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ ۚ وَهُوَ ٱلْحَكِيمُ ٱلْخَبِيرُ ﴿٧٣﴾

74. Quando Abramo disse a suo padre Azar: «Prenderai gli idoli per divinità? Vedo che tu e il tuo popolo siete in palese errore!».

74. wa 'id qāla 'ibrāhīmu li-'abīhi 'āzara 'a-tattaḫidu 'aṣnāman 'ālihatan 'innī 'arāka wa qawmaka fī ḍalālin-mubīn

۞ وَإِذْ قَالَ إِبْرَٰهِيمُ لِأَبِيهِ ءَازَرَ أَتَتَّخِذُ أَصْنَامًا ءَالِهَةً ۖ إِنِّىٓ أَرَىٰكَ وَقَوْمَكَ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٧٤﴾

75. Così mostrammo ad Abramo il regno dei cieli e della terra, affinché fosse tra coloro che credono con fermezza.

75. wa kadālika nurī 'ibrāhīma malakūta-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa li-yakūna mina-l-mūqinīn

وَكَذَٰلِكَ نُرِىٓ إِبْرَٰهِيمَ مَلَكُوتَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَلِيَكُونَ مِنَ ٱلْمُوقِنِينَ ﴿٧٥﴾

76. Quando la notte l'avvolse, vide una stella e disse: «Ecco il mio Signore!». Poi quando essa tramontò disse: «Non amo quelli che tramontano».

76. fa-lammā janna 'alayhi-l-laylu ra'ā kawkaban qāla hādā rabbī fa-lammā 'afala qāla lā 'uḥibbu-l-'āfilīn

فَلَمَّا جَنَّ عَلَيْهِ ٱلَّيْلُ رَءَا كَوْكَبًا ۖ قَالَ هَٰذَا رَبِّى ۖ فَلَمَّآ أَفَلَ قَالَ لَآ أُحِبُّ ٱلْءَافِلِينَ ﴿٧٦﴾

77. Quando osservò la luna che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore!». Quando poi tramontò, disse: «Se il mio Signore non mi guida sarò certamente tra coloro che si perdono!».

77. fa-lammā ra'a-l-qamara bāziġan qāla hādā rabbī fa-lammā 'afala qāla la-'in lam yahdinī rabbī la-'akūnanna mina-l-qawmi-ḍ-ḍāllīn

فَلَمَّا رَءَا ٱلْقَمَرَ بَازِغًا قَالَ هَٰذَا رَبِّى ۖ فَلَمَّآ أَفَلَ قَالَ لَئِن لَّمْ يَهْدِنِى رَبِّى لَأَكُونَنَّ مِنَ ٱلْقَوْمِ ٱلضَّآلِّينَ ﴿٧٧﴾

78. Quando poi vide il sole che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore, ecco il più grande!». Quando poi tramontò disse: «O popol mio, io rinnego ciò che associate ad Allah!

78. fa-lammā ra'a-š-šamsa bāziġatan qāla hāḏā rabbī hāḏā 'akbaru fa-lammā 'afalat qāla yā qawmi 'innī barī'un mimmā tušrikūn

فَلَمَّا رَءَا ٱلشَّمْسَ بَازِغَةً قَالَ هَٰذَا رَبِّى هَٰذَآ أَكْبَرُ ۖ فَلَمَّآ أَفَلَتْ قَالَ يَٰقَوْمِ إِنِّى بَرِىٓءٌ مِّمَّا تُشْرِكُونَ ٧٨

79. In tutta sincerità rivolgo il mio volto verso Colui Che ha creato i cieli e la terra: e non sono tra coloro che associano».

79. 'innī wajjahtu wajhia li-l-laḏī faṭara-s-samāwāti wa-l-'arḍa ḥanīfan wa mā 'ana mina-l-mušrikīn

إِنِّى وَجَّهْتُ وَجْهِىَ لِلَّذِى فَطَرَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ حَنِيفًا ۖ وَمَآ أَنَا۠ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ٧٩

80. La sua gente argomentò contro di lui, ma egli disse: «Volete polemizzare con me in merito ad Allah, quando è Lui che mi ha guidato? E non temo affatto i soci che Gli attribuite, ma [temo solo] ciò che vorrà il mio Signore. Il mio Signore abbraccia tutte le cose nella Sua scienza. Non rifletterete dunque?

80. wa ḥājjahū qawmuhū qāla 'a-tuḥājūnnī fi-l-lāhi wa qad hadānī wa lā 'aḫāfu mā tušrikūna bihī 'illā 'an yašā'a rabbī šay'an wasi'a rabbī kulla šay'in 'ilman 'a-fa-lā tataḏakkarūn

وَحَآجَّهُۥ قَوْمُهُۥ ۚ قَالَ أَتُحَٰٓجُّوٓنِّى فِى ٱللَّهِ وَقَدْ هَدَىٰنِ ۚ وَلَآ أَخَافُ مَا تُشْرِكُونَ بِهِۦٓ إِلَّآ أَن يَشَآءَ رَبِّى شَيْـًٔا ۗ وَسِعَ رَبِّى كُلَّ شَىْءٍ عِلْمًا ۗ أَفَلَا تَتَذَكَّرُونَ ٨٠

81. Come potrei temere i soci che Gli attribuite, quando voi non temete di associare ad Allah coloro riguardo ai quali non vi ha fatto scendere nessuna autorità? Quale dei due partiti è più nel giusto, [ditelo] se lo sapete.

81. wa kayfa 'aḫāfu mā 'ašraktum wa lā taḫāfūna 'annakum 'ašraktum bi-l-lāhi mā lam yunazzil bihī 'alaykum sulṭānan fa-'ayyu-l-farīqayni 'aḥaqqu bi-l-'amni 'in kuntum ta'lamūn

وَكَيْفَ أَخَافُ مَآ أَشْرَكْتُمْ وَلَا تَخَافُونَ أَنَّكُمْ أَشْرَكْتُم بِٱللَّهِ مَا لَمْ يُنَزِّلْ بِهِۦ عَلَيْكُمْ سُلْطَٰنًا ۚ فَأَىُّ ٱلْفَرِيقَيْنِ أَحَقُّ بِٱلْأَمْنِ ۖ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ٨١

82. Coloro che hanno creduto e non ammantano di iniquità la loro fede, ecco a chi spetta l'immunità; essi sono i ben guidati».

82. allaḏīna 'āmanū wa lam yalbisū 'īmānahum bi-ẓulmin 'ūlā'ika lahumu-l-'amnu wa hum-muhtadūn

ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَلَمْ يَلْبِسُوٓا۟ إِيمَٰنَهُم بِظُلْمٍ أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمُ ٱلْأَمْنُ وَهُم مُّهْتَدُونَ ٨٢

83. Questo è l'argomento che fornimmo ad Abramo contro la sua gente. Noi eleviamo il livello di chi vogliamo. Il tuo Signore è saggio, sapiente.

83. wa tilka ḥujjatunā 'ātaynāhā 'ibrāhīma 'alā qawmihī narfa'u darajātin man-našā'u 'inna rabbaka ḥakīmun 'alīm

وَتِلْكَ حُجَّتُنَآ ءَاتَيْنَٰهَآ إِبْرَٰهِيمَ عَلَىٰ قَوْمِهِۦ نَرْفَعُ دَرَجَٰتٍ مَّن نَّشَآءُ إِنَّ رَبَّكَ حَكِيمٌ عَلِيمٌ ﴿83﴾

84. Gli demmo Isacco e Giacobbe, e li guidammo entrambi. E in precedenza guidammo Noè; tra i suoi discendenti [guidammo]: Davide, Salomone, Giobbe, Giuseppe, Mosè e Aronne. Così Noi ricompensiamo quelli che fanno il bene.

84. wa wahabnā lahū 'isḥāqa wa ya'qūba kullan hadaynā wa nūḥan hadaynā min qablu wa min ḏurriyyatihī dāwūda wa sulaymāna wa 'ayyūba wa yūsufa wa mūsā wa hārūna wa kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

وَوَهَبْنَا لَهُۥٓ إِسْحَٰقَ وَيَعْقُوبَ كُلًّا هَدَيْنَا وَنُوحًا هَدَيْنَا مِن قَبْلُ وَمِن ذُرِّيَّتِهِۦ دَاوُۥدَ وَسُلَيْمَٰنَ وَأَيُّوبَ وَيُوسُفَ وَمُوسَىٰ وَهَٰرُونَ وَكَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿84﴾

85. E [guidammo] Zaccaria, Giovanni, Gesù ed Elia. Era tutta gente del bene.

85. wa zakariyyā wa yaḥyā wa 'īsā wa 'ilyāsa kullun mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَزَكَرِيَّا وَيَحْيَىٰ وَعِيسَىٰ وَإِلْيَاسَ كُلٌّ مِّنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿85﴾

86. E [guidammo] Ismaele, Eliseo, Giona e Lot. Concedemmo a tutti loro eccellenza sugli uomini.

86. wa 'ismā'īla wa-l-yasa'a wa yūnusa wa lūṭan wa kullan faḍḍalnā 'ala-l-'ālamīn

وَإِسْمَٰعِيلَ وَٱلْيَسَعَ وَيُونُسَ وَلُوطًا وَكُلًّا فَضَّلْنَا عَلَى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿86﴾

87. Così abbiamo scelto e guidato sulla retta via una parte dei loro antenati, dei loro discendenti e dei loro fratelli.

87. wa min 'ābā'ihim wa ḏurriyyātihim wa 'iḫwānihim wa-jtabaynāhum wa hadaynāhum 'ilā ṣirāṭin mustaqīm

وَمِنْ ءَابَآئِهِمْ وَذُرِّيَّٰتِهِمْ وَإِخْوَٰنِهِمْ وَٱجْتَبَيْنَٰهُمْ وَهَدَيْنَٰهُمْ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿87﴾

88. Ecco la guida con la quale Allah dirige chi vuole tra i Suoi servi. Se avessero attribuito ad Allah dei consimili, tutte le loro opere sarebbero state vane.

88. ḏālika huda-l-lāhi yahdī bihi man yašā'u min 'ibādihī wa law 'ašrakū la-ḥabiṭa 'anhum-mā kānū ya'malūn

ذَٰلِكَ هُدَى ٱللَّهِ يَهْدِى بِهِۦ مَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦ وَلَوْ أَشْرَكُوا۟ لَحَبِطَ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿88﴾

89. Essi sono coloro a cui demmo la Scrittura e la Saggezza e la Profezia. Se [altri] non credono in loro, ebbene li abbiamo affidati a gente che non è miscredente.

89. 'ūlā'ika-l-ladīna 'ātaynāhumu-l-kitāba wa-l-ḥukma wa-n-nubuwwata fa-'in yakfur bihā hā'ulā'i fa-qad wakkalnā bihā qawman-laysū bihā bi-kāfirīn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَٰهُمُ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحُكْمَ وَٱلنُّبُوَّةَ ۚ فَإِن يَكْفُرْ بِهَا هَٰٓؤُلَآءِ فَقَدْ وَكَّلْنَا بِهَا قَوْمًا لَّيْسُوا۟ بِهَا بِكَٰفِرِينَ ﴿٨٩﴾

90. Essi sono coloro che Allah ha guidato: attieniti alla loro guida. Di': «Non vi chiedo compenso per questo. Non è che un monito rivolto al creato».

90. 'ūlā'ika-l-ladīna hada-l-lāhu fa-bi-hudāhumu-qtadih qul-lā 'as'alukum 'alayhi 'ajran 'in huwa 'illā dikrā li-l-'ālamīn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ هَدَى ٱللَّهُ ۖ فَبِهُدَىٰهُمُ ٱقْتَدِهْ ۗ قُل لَّآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْرًا ۖ إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرَىٰ لِلْعَٰلَمِينَ ﴿٩٠﴾

91. Non prestano ad Allah la considerazione che Gli spetta quando dicono: «Allah non ha fatto scendere nulla su di un uomo!». Chiedi: «Chi ha fatto scendere la Scrittura su Mosè, come luce e guida per le genti? [Scrittura] che avete trascritta in volumi [diversi] divulgandone una parte e nascondendone una parte assai notevole e tramite la quale siete stati istruiti su cose che né voi né i vostri antenati conoscevate?». Di': «Allah» e lascia che si divertano a discutere.

91. wa mā qadaru-l-lāha ḥaqqa qadrihī 'id qālū mā 'anzala-l-lāhu 'alā bašarin min šay'in qul man 'anzala-l-kitāba-l-ladī jā'a bihī mūsā nūran wa hudan li-n-nāsi taj'alūnahū qarāṭīsa tubdūnahā wa tuḥfūna katīran wa 'ullimtum mā lam ta'lamū 'antum wa lā 'ābā'ukum quli-l-lāhu tumma darhum fī ḥawdihim yal'abūn

وَمَا قَدَرُوا۟ ٱللَّهَ حَقَّ قَدْرِهِۦٓ إِذْ قَالُوا۟ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ عَلَىٰ بَشَرٍ مِّن شَىْءٍ ۗ قُلْ مَنْ أَنزَلَ ٱلْكِتَٰبَ ٱلَّذِى جَآءَ بِهِۦ مُوسَىٰ نُورًا وَهُدًى لِّلنَّاسِ ۖ تَجْعَلُونَهُۥ قَرَاطِيسَ تُبْدُونَهَا وَتُخْفُونَ كَثِيرًا ۖ وَعُلِّمْتُم مَّا لَمْ تَعْلَمُوٓا۟ أَنتُمْ وَلَآ ءَابَآؤُكُمْ ۖ قُلِ ٱللَّهُ ۖ ثُمَّ ذَرْهُمْ فِى خَوْضِهِمْ يَلْعَبُونَ ﴿٩١﴾

92. Questo è un Libro benedetto, che abbiamo fatto scendere a conferma di quello che era [stato rivelato] prima di esso, affinché tu avverta la Madre delle città e le genti intorno. Coloro che credono nell'Ultimo Giorno, credono in esso e sono assidui all'orazione.

92. wa hādā kitābun 'anzalnāhu mubārakun-muṣaddiqu-l-ladī bayna yadayhi wa li-tundira 'ummu-l-qurā wa man ḥawlahā wa-l-ladīna yu'minūna bi-l-'āḫirati yu'minūna bihī wa hum 'alā ṣalātihim yuḥāfiẓūn

وَهَٰذَا كِتَٰبٌ أَنزَلْنَٰهُ مُبَارَكٌ مُّصَدِّقُ ٱلَّذِى بَيْنَ يَدَيْهِ وَلِتُنذِرَ أُمَّ ٱلْقُرَىٰ وَمَنْ حَوْلَهَا ۚ وَٱلَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِٱلْءَاخِرَةِ يُؤْمِنُونَ بِهِۦ ۖ وَهُمْ عَلَىٰ صَلَاتِهِمْ يُحَافِظُونَ ﴿٩٢﴾

93. Chi è peggior prevaricatore di colui che inventa menzogne contro Allah e dice: «Ho ricevuto un'ispirazione!», quando invece non gli è stato ispirato nulla? O colui che dice: «Farò scendere qualcosa di simile a quello che Allah ha rivelato». Se vedessi gli ingiusti, negli spasimi della morte, quando gli angeli stenderanno le mani su di loro [e diranno]: «Rigettate le vostre anime! Oggi sarete compensati con un castigo umiliante per aver mentito contro Allah e per esservi allontanati, pieni di orgoglio, dai Suoi segni».

93. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏiban 'aw qāla 'ūḥiya 'ilayya wa lam yūḥa 'ilayhi šay'un wa man qāla sa-'unzilu miṯla mā 'anzala-l-lāhu wa law tarā 'iḏi-ẓ-ẓālimūna fī ġamarāti-l-lmawti wa-l-malā'ikatu bāsiṭū 'aydīhim 'aḫrijū 'anfusakumu-l-yawma tujzawna 'aḏāba-l-hūni bimā kuntum taqūlūna 'ala-l-lāhi ġayra-l-ḥaqqi wa kuntum 'an 'āyātihī tastakbirūn

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا أَوْ قَالَ أُوحِىَ إِلَىَّ وَلَمْ يُوحَ إِلَيْهِ شَىْءٌ وَمَن قَالَ سَأُنزِلُ مِثْلَ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ وَلَوْ تَرَىٰٓ إِذِ ٱلظَّٰلِمُونَ فِى غَمَرَٰتِ ٱلْمَوْتِ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةُ بَاسِطُوٓا۟ أَيْدِيهِمْ أَخْرِجُوٓا۟ أَنفُسَكُمُ ٱلْيَوْمَ تُجْزَوْنَ عَذَابَ ٱلْهُونِ بِمَا كُنتُمْ تَقُولُونَ عَلَى ٱللَّهِ غَيْرَ ٱلْحَقِّ وَكُنتُمْ عَنْ ءَايَٰتِهِۦ تَسْتَكْبِرُونَ ﴿٩٣﴾

94. Siete venuti a Noi da soli, come vi abbiamo creati la prima volta. Quello che vi abbiamo concesso, lo avete gettato dietro le spalle. Non vediamo con voi i vostri intercessori, gli alleati che pretendevate fossero vostri soci. I legami tra voi sono stati tagliati e le vostre congetture vi hanno abbandonato.

94. wa la-qad ji'tumūnā furādā ka-mā ḫalaqnākum 'awwala marratin wa taraktum-mā ḫawwalnākum warā'a ẓuhūrikum wa mā narā ma'akum šufa'ā'akumu-l-laḏīna za'amtum 'annahum fī-kum šurakā'u la-qad taqaṭṭa'a baynakum wa ḍalla 'ankum-mā kuntum taz'umūn

وَلَقَدْ جِئْتُمُونَا فُرَٰدَىٰ كَمَا خَلَقْنَٰكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ وَتَرَكْتُم مَّا خَوَّلْنَٰكُمْ وَرَآءَ ظُهُورِكُمْ وَمَا نَرَىٰ مَعَكُمْ شُفَعَآءَكُمُ ٱلَّذِينَ زَعَمْتُمْ أَنَّهُمْ فِيكُمْ شُرَكَٰٓؤُا۟ لَقَد تَّقَطَّعَ بَيْنَكُمْ وَضَلَّ عَنكُم مَّا كُنتُمْ تَزْعُمُونَ ﴿٩٤﴾

95. Allah schiude il seme e il nocciolo: dal morto trae il vivo e dal vivo il morto. Così è Allah. Come potete allontanarvi da Lui?

95. 'inna-l-lāha fāliqu-l-ḥabbi wa-n-nawā yuḫriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa muḫriju-l-mayyiti mina-l-ḥayyi ḏālikumu-l-lāhu fa-'annā tu'fakūn

۞ إِنَّ ٱللَّهَ فَالِقُ ٱلْحَبِّ وَٱلنَّوَىٰ يُخْرِجُ ٱلْحَىَّ مِنَ ٱلْمَيِّتِ وَمُخْرِجُ ٱلْمَيِّتِ مِنَ ٱلْحَىِّ ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ فَأَنَّىٰ تُؤْفَكُونَ ﴿٩٥﴾

96. Fende [il cielo al] l'alba. Della notte fa un riposo, del sole e della luna una misura [del tempo]. Ecco il decreto dell'Eccelso, del Sapiente.

96. fāliqu-l-'iṣbāḥi wa ja'ala-l-layla sakanan wa-š-šamsa wa-l-qamara ḥusbānan ḏālika taqdīru-l-'azīzi-l-'alīm

فَالِقُ ٱلۡإِصۡبَاحِ وَجَعَلَ ٱلَّيۡلَ سَكَنٗا وَٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَ حُسۡبَانٗاۚ ذَٰلِكَ تَقۡدِيرُ ٱلۡعَزِيزِ ٱلۡعَلِيمِ ﴿٩٦﴾

97. Egli è Colui Che ha fatto per voi le stelle, affinché per loro tramite vi dirigiate nelle tenebre della terra e del mare. Noi mostriamo i segni a coloro che comprendono.

97. wa huwa-l-laḏī ja'ala lakumu-n-nujūma li-tahtadū bihā fī ẓulumāti-l-barri wa-l-baḥri qad faṣṣalna-l-'āyāti li qawmin ya'lamūn

وَهُوَ ٱلَّذِي جَعَلَ لَكُمُ ٱلنُّجُومَ لِتَهۡتَدُواْ بِهَا فِي ظُلُمَٰتِ ٱلۡبَرِّ وَٱلۡبَحۡرِۗ قَدۡ فَصَّلۡنَا ٱلۡأٓيَٰتِ لِقَوۡمٖ يَعۡلَمُونَ ﴿٩٧﴾

98. È Lui Che vi ha fatto nascere da un solo individuo e [vi ha dato] un ricettacolo e un deposito. Certamente abbiamo dispiegato i segni per coloro che capiscono.

98. wa huwa-l-laḏī 'anša'akum-min-nafsin wāḥidatin fa-mustaqarrun wa mustwda'un qad faṣṣalna-l-'āyāti li-qawmin yafqahūn

وَهُوَ ٱلَّذِيٓ أَنشَأَكُم مِّن نَّفۡسٖ وَٰحِدَةٖ فَمُسۡتَقَرّٞ وَمُسۡتَوۡدَعٞۗ قَدۡ فَصَّلۡنَا ٱلۡأٓيَٰتِ لِقَوۡمٖ يَفۡقَهُونَ ﴿٩٨﴾

99. Egli è Colui Che fa scendere l'acqua dal cielo, con la quale facciamo nascere germogli di ogni sorta, da essi facciamo nascere vegetazione e da essa grani in spighe e palme dalle cui spate pendono grappoli di datteri. E giardini piantati a vigna e olivi e melograni, che si assomigliano ma sono diversi gli uni dagli altri. Osserva i frutti quando si formano e maturano. Ecco segni per gente che crede!

99. wa huwa-l-laḏī 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḫrajnā bihī nabāta kulli šay'in fa-'aḫrajnā minhu ḫaḍiran-nuḫriju minhu ḥabban-mutarākiban wa mina-n-naḫli min ṭal'ihā qinwānun dāniyatun wa jannātin-min 'a'nābin wa-z-zaytūna wa-r-rummāna muštabihan wa ġayra mutašābihin unẓurū 'ilā ṯamarihī 'iḏā 'aṯmara wayan'ihī 'inna fī ḏālikum la-'āyātin-li-qawmin yu'minūn

وَهُوَ ٱلَّذِيٓ أَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءٗ فَأَخۡرَجۡنَا بِهِۦ نَبَاتَ كُلِّ شَيۡءٖ فَأَخۡرَجۡنَا مِنۡهُ خَضِرٗا نُّخۡرِجُ مِنۡهُ حَبّٗا مُّتَرَاكِبٗا وَمِنَ ٱلنَّخۡلِ مِن طَلۡعِهَا قِنۡوَانٞ دَانِيَةٞ وَجَنَّٰتٖ مِّنۡ أَعۡنَابٖ وَٱلزَّيۡتُونَ وَٱلرُّمَّانَ مُشۡتَبِهٗا وَغَيۡرَ مُتَشَٰبِهٍۗ ٱنظُرُوٓاْ إِلَىٰ ثَمَرِهِۦٓ إِذَآ أَثۡمَرَ وَيَنۡعِهِۦٓۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكُمۡ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يُؤۡمِنُونَ ﴿٩٩﴾

100. Hanno associato ad Allah i dèmoni, mentre è Lui Che li ha creati. E Gli hanno attribuito, senza nulla sapere, figli e figlie. Gloria a Lui: Egli è superiore a quello che Gli attribuiscono.

100. wa ja'alū li-lāhi šurakā'a-l-jinna wa ḫalaqahum wa ḫaraqū lahū banīna wa banātin bi-ġayri 'ilmin subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yaṣifūn

وَجَعَلُوا۟ لِلَّهِ شُرَكَآءَ ٱلْجِنَّ وَخَلَقَهُمْ ۖ وَخَرَقُوا۟ لَهُۥ بَنِينَ وَبَنَٰتٍۭ بِغَيْرِ عِلْمٍ ۚ سُبْحَٰنَهُۥ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يَصِفُونَ ١٠٠

101. Il Creatore dei cieli e della terra! Come potrebbe avere un figlio, se non ha compagna, Lui che ha creato ogni cosa e che tutto conosce?

101. badī'u-s-samāwāti wa-l'arḍi 'annā yakūnu lahū waladun wa lam takun-lahū ṣāḥibatun wa ḫalaqa kulla šay'in wa huwa bi-kulli šay'in 'alīm

بَدِيعُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ أَنَّىٰ يَكُونُ لَهُۥ وَلَدٌ وَلَمْ تَكُن لَّهُۥ صَٰحِبَةٌ ۖ وَخَلَقَ كُلَّ شَىْءٍ ۖ وَهُوَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ١٠١

102. Ecco il vostro Signore! Non c'è altro dio che Lui, il Creatore di tutte le cose. AdorateLo dunque. È Lui che provvede ad ogni cosa.

102. ḏālikumu-l-lāhu rabbukum lā 'ilāha 'illā huwa ḫāliqu kulli šay'in fa-'budūhu wa huwa 'alā kulli šay'in wakīl

ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمْ ۖ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ۖ خَٰلِقُ كُلِّ شَىْءٍ فَٱعْبُدُوهُ ۚ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ وَكِيلٌ ١٠٢

103. Gli sguardi non Lo raggiungono, ma Egli scruta gli sguardi. È il Perspicace, il Ben Informato.

103. lā tudrikuhu-l-'abṣāru wa huwa yudriku-l-'abṣāra wa huwa-l-laṭīfu-l-ḫabīr

لَّا تُدْرِكُهُ ٱلْأَبْصَٰرُ وَهُوَ يُدْرِكُ ٱلْأَبْصَٰرَ ۖ وَهُوَ ٱللَّطِيفُ ٱلْخَبِيرُ ١٠٣

104. [Di' loro]: "Da parte del vostro Signore vi sono giunti appelli alla lungimiranza. Chi dunque vede chiaro, è a suo vantaggio; chi resta cieco, è a suo danno. Io non sono il vostro custode».

104. qad jā'akum baṣā'iru min-rabbikum fa-man 'abṣara fa-li-nafsihī wa man 'amiya fa-'alayhā wa mā 'anā 'alaykum bi-ḥafīẓ

قَدْ جَآءَكُم بَصَآئِرُ مِن رَّبِّكُمْ ۖ فَمَنْ أَبْصَرَ فَلِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَنْ عَمِىَ فَعَلَيْهَا ۚ وَمَآ أَنَا۠ عَلَيْكُم بِحَفِيظٍ ١٠٤

105. Spieghiamo così i Nostri segni, affinché siano spinti a dire: «Li hai studiati», e per esporli a quelli che sanno.

105. wa kaḏālika nuṣarrifu-l-'āyāti wa li-yaqūlū darasta wa li-nubayyinahū li-qawmin ya'lamūn

وَكَذَٰلِكَ نُصَرِّفُ ٱلْءَايَٰتِ وَلِيَقُولُوا۟ دَرَسْتَ وَلِنُبَيِّنَهُۥ لِقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ١٠٥

106. Segui quello che ti è stato rivelato dal tuo Signore. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Allontanati dai politeisti.

106. ittabi' mā 'ūḥiya 'ilayka min-rabbika lā 'ilāha 'illā huwa wa 'a'riḍ 'ani-l-mušrikīn

ٱتَّبِعْ مَآ أُوحِىَ إِلَيْكَ مِن رَّبِّكَ ۖ لَآ إِلَـٰهَ إِلَّا هُوَ ۖ وَأَعْرِضْ عَنِ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿١٠٦﴾

107. Se Allah avesse voluto, non Gli avrebbero attribuito alcun consimile. Non ti abbiamo nominato loro custode e neppure sei loro difensore.

107. wa law šā'a-l-lāhu mā 'ašrakū wa mā ja'alnāka 'alayhim ḥafīẓan wa mā 'anta 'alayhim bi-wakīl

وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ مَآ أَشْرَكُوا۟ ۗ وَمَا جَعَلْنَـٰكَ عَلَيْهِمْ حَفِيظًا ۖ وَمَآ أَنتَ عَلَيْهِم بِوَكِيلٍ ﴿١٠٧﴾

108. Non insultate coloro che essi invocano all'infuori di Allah, ché non insultino Allah per ostilità e ignoranza. Abbiamo reso belle, [agli occhi di ogni comunità], le loro proprie azioni. Ritorneranno poi verso il loro Signore ed Egli li renderà edotti sul loro comportamento.

108. wa lā tasubbū-l-ladīna yad'ūna min dūni-l-lāhi fa-yasubbu-l-lāha 'adwan bi-ġayri 'ilmin kadālika zayyannā li-kulli 'ummatin 'amalahum ṯumma 'ilā rabbihim-marji'uhum fa-yunabbi'uhum bi-mā kānū ya'malūn

وَلَا تَسُبُّوا۟ ٱلَّذِينَ يَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ فَيَسُبُّوا۟ ٱللَّهَ عَدْوًۢا بِغَيْرِ عِلْمٍ ۗ كَذَٰلِكَ زَيَّنَّا لِكُلِّ أُمَّةٍ عَمَلَهُمْ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّهِم مَّرْجِعُهُمْ فَيُنَبِّئُهُم بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿١٠٨﴾

109. E hanno giurato con solenni giuramenti che, se giungesse loro un segno, certamente crederebbero. Di': «In verità i segni sono presso Allah». Ma chi vi dà la certezza che se questo avvenisse crederebbero?

109. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānihim la-'in jā'athum 'āyatun la-yu'minunna bihā qul 'innama-l-'āyātu 'inda-l-lāhi wa mā yuš'irukum 'annahā 'idā jā'at lā-yu'minūn

وَأَقْسَمُوا۟ بِٱللَّهِ جَهْدَ أَيْمَـٰنِهِمْ لَئِن جَآءَتْهُمْ ءَايَةٌ لَّيُؤْمِنُنَّ بِهَا ۚ قُلْ إِنَّمَا ٱلْـَٔايَـٰتُ عِندَ ٱللَّهِ ۖ وَمَا يُشْعِرُكُمْ أَنَّهَآ إِذَا جَآءَتْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿١٠٩﴾

110. Sconvolgeremo i loro cuori e i loro occhi e li lasceremo progredire alla cieca nella loro ribellione per non aver creduto la prima volta.

110. wa nuqallibu 'af'idatahum wa 'abṣārahum kamā lam yu'minū bihī 'awwala marratin wa nadaruhum fī ṭuġyānihim ya'mahūn

وَنُقَلِّبُ أَفْـِٔدَتَهُمْ وَأَبْصَـٰرَهُمْ كَمَا لَمْ يُؤْمِنُوا۟ بِهِۦٓ أَوَّلَ مَرَّةٍ وَنَذَرُهُمْ فِى طُغْيَـٰنِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿١١٠﴾

111. Quand'anche facessimo scendere gli angeli su di loro, i morti parlassero e radunassimo tutte le cose di fronte a loro, crederebbero solo se Allah vuole. Ma la maggior parte di loro ignora!

111. wa law 'annanā nazzalnā 'ilayhimu-l-malā'ikata wa kallamahumu-l-mawtā wa ḥašarnā 'alayhim kulla šay'in qubulan-mā kānū li-yu'minū 'illā 'an yašā'a-l-lāhu wa lākinna 'akṯarahum yajhalūn

۞ وَلَوْ أَنَّنَا نَزَّلْنَآ إِلَيْهِمُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةَ وَكَلَّمَهُمُ ٱلْمَوْتَىٰ وَحَشَرْنَا عَلَيْهِمْ كُلَّ شَىْءٍ قُبُلًا مَّا كَانُوا۟ لِيُؤْمِنُوٓا۟ إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ يَجْهَلُونَ ﴿١١١﴾

112. Ad ogni profeta assegnammo un nemico: diavoli tra gli uomini i dèmoni che si suggeriscono a vicenda discorsi fatui e ingannevoli. Se il tuo Signore avesse voluto, non l'avrebbero fatto. Lasciali soli con le loro invenzioni,

112. wa kaḏālika ja'alnā li-kulli nabiyyin 'aduwwan šayāṭīna-l-'insi wa-l-jinni yūḥī ba'ḍuhum 'ilā ba'ḍin zuḫrufa-l-qawli ġurūran wa law šā'a rabbuka mā fa'alūhu fa-ḏarhum wa mā yaftarūn

وَكَذَٰلِكَ جَعَلْنَا لِكُلِّ نَبِىٍّ عَدُوًّا شَيَٰطِينَ ٱلْإِنسِ وَٱلْجِنِّ يُوحِى بَعْضُهُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ زُخْرُفَ ٱلْقَوْلِ غُرُورًا ۚ وَلَوْ شَآءَ رَبُّكَ مَا فَعَلُوهُ ۖ فَذَرْهُمْ وَمَا يَفْتَرُونَ ﴿١١٢﴾

113. affinché i cuori di coloro che non credono all'altra vita, ne siano suggestionati, se ne compiacciano e commettano quello che devono commettere.

113. wa li-taṣġā 'ilayhi 'af'idatu-l-laḏīna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati wa li-yarḍawhu wa li-yaqtarifū mā hum-muqtarifūn

وَلِتَصْغَىٰٓ إِلَيْهِ أَفْـِٔدَةُ ٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱلْـَٔاخِرَةِ وَلِيَرْضَوْهُ وَلِيَقْتَرِفُوا۟ مَا هُم مُّقْتَرِفُونَ ﴿١١٣﴾

114. Dovrei forse eleggere altro giudice che Allah, quando è Lui che ha fatto scendere per voi questo Libro spiegato esplicitamente? E coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura, ben sanno che è stato rivelato, in tutta verità, da parte del tuo Signore. Non essere, dunque, tra coloro che dubitano.

114. 'a-fa-ġayra-l-lāhi 'abtaġī ḥakaman wa huwa-l-laḏī 'anzala 'ilaykumu-l-kitāba mufaṣṣalan wa-l-laḏīna 'ātaynāhumu-l-kitāba ya'lamūna 'annahū munazzalun-min-rabbika bi-l-ḥaqqi fa-lā takūnanna mina-l-mumtarīn

أَفَغَيْرَ ٱللَّهِ أَبْتَغِى حَكَمًا وَهُوَ ٱلَّذِىٓ أَنزَلَ إِلَيْكُمُ ٱلْكِتَٰبَ مُفَصَّلًا ۚ وَٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَٰهُمُ ٱلْكِتَٰبَ يَعْلَمُونَ أَنَّهُۥ مُنَزَّلٌ مِّن رَّبِّكَ بِٱلْحَقِّ ۖ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلْمُمْتَرِينَ ﴿١١٤﴾

115. La Parola del tuo Signore è veritiera e giusta ed esauriente. Nessuno può cambiare le Sue parole. Egli ascolta e sa.

115. wa tammat kalimatu rabbika ṣidqan wa ʻadlan-lā mubaddila li-kalimātihī wa huwa-s-samīʻu-l-ʻalīm

وَتَمَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ صِدْقًا وَعَدْلًا لَّا مُبَدِّلَ لِكَلِمَٰتِهِۦ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿115﴾

116. Se obbedisci alla maggior parte di quelli che sono sulla terra ti allontaneranno dal sentiero di Allah: seguono [solo] congetture e non fanno che mentire.

116. wa ’in tuṭiʻ ’akṯara man fi-l-’arḍi yuḍillūka ʻan sabīli-l-lāhi ’in yattabiʻūna ’illa-ẓ-ẓanna wa ’in hum ’illā yaḫruṣūn

وَإِن تُطِعْ أَكْثَرَ مَن فِى ٱلْأَرْضِ يُضِلُّوكَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ إِن يَتَّبِعُونَ إِلَّا ٱلظَّنَّ وَإِنْ هُمْ إِلَّا يَخْرُصُونَ ﴿116﴾

117. In verità il tuo Signore ben conosce chi si allontana dal Suo sentiero e ben conosce i ben guidati.

117. ’inna rabbaka huwa ’aʻlamu man yaḍillu ʻan sabīlihī wa huwa ’aʻlamu bi-l-muhtadīn

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ مَن يَضِلُّ عَن سَبِيلِهِۦ وَهُوَ أَعْلَمُ بِٱلْمُهْتَدِينَ ﴿117﴾

118. Mangiate di quello sul quale è stato menzionato il Nome di Allah, se credete nei Suoi segni.

118. fa-kulū mimmā ḏukira-smu-l-lāhi ʻalayhi ’in kuntum bi-’āyātihī mu’minīn

فَكُلُوا۟ مِمَّا ذُكِرَ ٱسْمُ ٱللَّهِ عَلَيْهِ إِن كُنتُم بِـَٔايَٰتِهِۦ مُؤْمِنِينَ ﴿118﴾

119. Perché non mangiate quello su cui è stato pronunciato il Nome di Allah quand’Egli vi ha ben spiegato quello che vi ha vietato, a parte i casi di forza maggiore? Molti traviano gli altri a causa delle loro passioni e della loro ignoranza. Il tuo Signore conosce i trasgressori meglio di chiunque altro.

119. wa mā lakum ’allā ta’kulū mimmā ḏukira-smu-l-lāhi ʻalayhi wa qad faṣṣala lakum-mā ḥarrama ʻalaykum ’illā ma-ḍṭurirtum ’ilayhi wa ’inna kaṯīran-la-yuḍillūna bi-’ahwā’ihim bi-ġayri ʻilmin ’inna rabbaka huwa ’aʻlamu bi-l-muʻtadīn

وَمَا لَكُمْ أَلَّا تَأْكُلُوا۟ مِمَّا ذُكِرَ ٱسْمُ ٱللَّهِ عَلَيْهِ وَقَدْ فَصَّلَ لَكُم مَّا حَرَّمَ عَلَيْكُمْ إِلَّا مَا ٱضْطُرِرْتُمْ إِلَيْهِ وَإِنَّ كَثِيرًا لَّيُضِلُّونَ بِأَهْوَآئِهِم بِغَيْرِ عِلْمٍ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ بِٱلْمُعْتَدِينَ ﴿119﴾

120. Lasciate la forma e la sostanza del peccato. Coloro che si caricano del peccato saranno compensati per quello che avranno guadagnato.

120. wa ḏarū ẓāhira-l-’iṯmi wa bāṭinahū ’inna-l-laḏīna yaksibūna-l-’iṯma sayujzawna bi-mā kānū yaqtarifūn

وَذَرُوا۟ ظَٰهِرَ ٱلْإِثْمِ وَبَاطِنَهُۥٓ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَكْسِبُونَ ٱلْإِثْمَ سَيُجْزَوْنَ بِمَا كَانُوا۟ يَقْتَرِفُونَ ﴿120﴾

121. Non mangiate ciò su cui non sia stato pronunciato il Nome di Allah: sarebbe certamente perversità. I diavoli ispirano ai loro amici la polemica con voi. Se li seguiste sareste associatori.

121. wa lā ta'kulū mimmā lam yudkari-smu-l-lāhi 'alayhi wa 'innahū la-fisqun wa 'inna-š-šayāṭīna la-yūḥūna 'ilā 'awliyā'ihim li-yujādilūkum wa 'in 'aṭa'tumūhum 'innakum la-mušrikūn

وَلَا تَأْكُلُوا۟ مِمَّا لَمْ يُذْكَرِ
ٱسْمُ ٱللَّهِ عَلَيْهِ وَإِنَّهُۥ لَفِسْقٌ ۗ وَإِنَّ
ٱلشَّيَـٰطِينَ لَيُوحُونَ إِلَىٰٓ أَوْلِيَآئِهِمْ
لِيُجَـٰدِلُوكُمْ ۖ وَإِنْ أَطَعْتُمُوهُمْ
إِنَّكُمْ لَمُشْرِكُونَ ﴿١٢١﴾

122. Forse colui che era morto, e al quale abbiamo dato la vita affidandogli una luce per camminare tra gli uomini, sarebbe uguale a chi è nelle tenebre senza poterne uscire? Così sembrano graziose ai miscredenti le loro azioni.

122. 'a-wa man kāna maytan fa-'aḥyaynāhu wa ja'alnā lahū nūran yamšī bihī fi-n-nāsi ka-man-maṯaluhū fi-ẓ-ẓulumāti laysa bi-ḫārijin minhā kaḏālika zuyyina li-l-kāfirīna mā kānū ya'malūn

أَوَمَن كَانَ مَيْتًا فَأَحْيَيْنَـٰهُ
وَجَعَلْنَا لَهُۥ نُورًا يَمْشِى بِهِۦ فِى
ٱلنَّاسِ كَمَن مَّثَلُهُۥ فِى ٱلظُّلُمَـٰتِ
لَيْسَ بِخَارِجٍ مِّنْهَا ۚ كَذَٰلِكَ زُيِّنَ
لِلْكَـٰفِرِينَ مَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿١٢٢﴾

123. Così, in ogni città, facemmo capi i suoi peccatori più grandi, affinché ordiscano in essa le loro trame. Ma tramano solo contro loro stessi e non ne sono coscienti!

123. wa kaḏālika ja'alnā fī kulli qaryatin 'akābira mujrimīhā li-yamkurū fīhā wa mā yamkurūna 'illā bi-'anfusihim wa mā yaš'urūn

وَكَذَٰلِكَ جَعَلْنَا فِى كُلِّ قَرْيَةٍ
أَكَـٰبِرَ مُجْرِمِيهَا لِيَمْكُرُوا۟ فِيهَا ۖ
وَمَا يَمْكُرُونَ إِلَّا بِأَنفُسِهِمْ
وَمَا يَشْعُرُونَ ﴿١٢٣﴾

124. E quando giunge loro un segno dicono: «Non crederemo finché non ci giunga un segno simile a quello che è stato dato ai messaggeri di Allah». Ma Allah sa meglio di loro dove porre il Suo Messaggio. L'umiliazione di fronte ad Allah e un castigo crudele colpiranno quelli che peccarono a causa delle loro trame!

124. wa iḏā jā'athum 'āyatun qālū lan-nu'mina ḥattā nu'tā miṯla mā 'ūtiya rusulu-l-lāhi a-l-lāhu 'a'lamu ḥayṯu yaj'alu risālatahū sa-yuṣību-l-laḏīna 'ajramū ṣaġārun 'inda-l-lāhi wa 'aḏābun šadīdun bi-mā kānū yamkurūn

وَإِذَا جَآءَتْهُمْ ءَايَةٌ قَالُوا۟ لَن
نُّؤْمِنَ حَتَّىٰ نُؤْتَىٰ مِثْلَ مَآ أُوتِىَ
رُسُلُ ٱللَّهِ ۘ ٱللَّهُ أَعْلَمُ حَيْثُ يَجْعَلُ
رِسَالَتَهُۥ ۗ سَيُصِيبُ ٱلَّذِينَ أَجْرَمُوا۟
صَغَارٌ عِندَ ٱللَّهِ وَعَذَابٌ شَدِيدٌۢ
بِمَا كَانُوا۟ يَمْكُرُونَ ﴿١٢٤﴾

125. Allah apre il cuore all'Islàm a coloro che vuole guidare, colui che vuole sviare, lo stringe e opprime il suo petto, come a chi fa sforzo a salire verso il cielo. Così Allah impone l'infamità a coloro che non credono.

125. fa-man yuridi-l-lāhu 'an yahdiyahū yašraḥ ṣadrahū li-l-'islāmi wa man yurid 'an yuḍillahū yaj'al ṣadrahū ḍayyiqan ḥarajan ka-'annamā yaṣṣa"adu fi-s-samā'i ka-ḏālika yaj'alu-l-lāhu-r-rijsa 'ala-l-laḏīna lā yu'minūn

فَمَن يُرِدِ ٱللَّهُ أَن يَهۡدِيَهُۥ يَشۡرَحۡ
صَدۡرَهُۥ لِلۡإِسۡلَٰمِۖ وَمَن يُرِدۡ
أَن يُضِلَّهُۥ يَجۡعَلۡ صَدۡرَهُۥ ضَيِّقًا
حَرَجٗا كَأَنَّمَا يَصَّعَّدُ فِي ٱلسَّمَآءِۚ
كَذَٰلِكَ يَجۡعَلُ ٱللَّهُ ٱلرِّجۡسَ عَلَى
ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ ﴿١٢٥﴾

126. Questa è la retta via del tuo Signore. Abbiamo spiegato i segni per il popolo che si sforza nel ricordo.

126. wa hāḏā ṣirāṭu rabbika mustaqīman qad faṣṣalna-l-'āyāti li-qawmin yaḏḏakkarūn

وَهَٰذَا صِرَٰطُ رَبِّكَ مُسۡتَقِيمٗاۗ
قَدۡ فَصَّلۡنَا ٱلۡأٓيَٰتِ لِقَوۡمٖ
يَذَّكَّرُونَ ﴿١٢٦﴾

127. Avranno una dimora di Pace presso il loro Signore. Egli è il loro alleato per quello che hanno fatto.

127. lahum dāru-s-salāmi 'inda rabbihim wa huwa waliyyuhum bi-mā kānū ya'malūn

۞ لَهُمۡ دَارُ ٱلسَّلَٰمِ عِندَ
رَبِّهِمۡۖ وَهُوَ وَلِيُّهُم بِمَا كَانُواْ
يَعۡمَلُونَ ﴿١٢٧﴾

128. E il giorno in cui li radunerà tutti [dirà]: «O consesso di dèmoni troppo avete abusato degli uomini!». E i loro amici tra gli uomini diranno: «O Signor nostro! Ci siamo serviti gli uni degli altri e abbiamo raggiunto il termine che avevi stabilito per noi». Ed Egli dirà: «Il Fuoco è la vostra dimora e vi resterete in perpetuo, a meno che Allah voglia altrimenti». In verità il tuo Signore è saggio, sapiente!

128. wa yawma yaḥšuruhum jamī'an yā ma'šara-l-jinni qadi-staktartum mina-l-'insi wa qāla 'awliyā'uhum mina-l-'insi rabbana-stamta'a ba'ḍunā bi-ba'ḍin wa balaġnā 'ajalana-l-laḏī 'ajjalta lanā qāla-n-nāru maṯwākum ḫālidīna fīhā 'illā mā šā'a-l-lāhu 'inna rabbaka ḥakīmun 'alīm

وَيَوۡمَ يَحۡشُرُهُمۡ جَمِيعٗا يَٰمَعۡشَرَ
ٱلۡجِنِّ قَدِ ٱسۡتَكۡثَرۡتُم مِّنَ
ٱلۡإِنسِۖ وَقَالَ أَوۡلِيَآؤُهُم مِّنَ
ٱلۡإِنسِ رَبَّنَا ٱسۡتَمۡتَعَ بَعۡضُنَا
بِبَعۡضٖ وَبَلَغۡنَآ أَجَلَنَا ٱلَّذِيٓ
أَجَّلۡتَ لَنَاۚ قَالَ ٱلنَّارُ مَثۡوَىٰكُمۡ
خَٰلِدِينَ فِيهَآ إِلَّا مَا شَآءَ ٱللَّهُۗ
إِنَّ رَبَّكَ حَكِيمٌ عَلِيمٞ ﴿١٢٨﴾

129. È così che abbiamo reso gli oppressori soggetti gli uni agli altri, compenso per quello che hanno guadagnato.

129. wa ka-ḏālika nuwallī ba'ḍa-ẓ-ẓālimīna ba'ḍan bimā kānū yaksibūn

وَكَذَٰلِكَ نُوَلِّي بَعْضَ ٱلظَّٰلِمِينَ بَعْضًۢا بِمَا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿١٢٩﴾

130. «O consesso di dèmoni e di uomini, non vi sono forse giunti messaggeri scelti tra voi, che vi hanno riferito i Miei segni e vi hanno avvertito dell'incontro di questo Giorno?» Diranno: «Lo testimoniamo contro noi stessi!». La vita terrena li ha ingannati ed hanno testimoniato contro loro stessi di essere miscredenti.

130. yā ma'šara-l-jinni wa-l-'insi 'a-lam ya'tikum rusulun-minkum yaquṣṣūna 'alaykum 'āyātī wa yunḏirūnakum liqā'a yawmikum hāḏā qālū šahidnā 'alā 'anfusinā wa ġarrathumu-l-ḥayātu-d-dunyā wa šahidū 'alā 'anfusihim'annahum kānū kāfirīn

يَٰمَعْشَرَ ٱلْجِنِّ وَٱلْإِنسِ أَلَمْ يَأْتِكُمْ رُسُلٌ مِّنكُمْ يَقُصُّونَ عَلَيْكُمْ ءَايَٰتِى وَيُنذِرُونَكُمْ لِقَآءَ يَوْمِكُمْ هَٰذَا قَالُوا۟ شَهِدْنَا عَلَىٰٓ أَنفُسِنَا وَغَرَّتْهُمُ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَا وَشَهِدُوا۟ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِمْ أَنَّهُمْ كَانُوا۟ كَٰفِرِينَ ﴿١٣٠﴾

131. Ciò in quanto non si addice al tuo Signore l'ingiusta distruzione di città mentre i loro abitanti sono ancora incoscienti.

131. ḏālika 'an-lam yakun rabbuka muhlika-l-qurā bi-ẓulmin wa 'ahluhā ġāfilūn

ذَٰلِكَ أَن لَّمْ يَكُن رَّبُّكَ مُهْلِكَ ٱلْقُرَىٰ بِظُلْمٍ وَأَهْلُهَا غَٰفِلُونَ ﴿١٣١﴾

132. Per ogni uomo ci sarà un livello adeguato al suo comportamento. Il tuo Signore non è indifferente a quello che hanno fatto!

132. wa li-kullin darajātun mimmā 'amilū wa mā rabbuka bi-ġāfilin 'ammā ya'malūn

وَلِكُلٍّ دَرَجَٰتٌ مِّمَّا عَمِلُوا۟ وَمَا رَبُّكَ بِغَٰفِلٍ عَمَّا يَعْمَلُونَ ﴿١٣٢﴾

133. Il tuo Signore è Colui Che basta a Se stesso, è il Detentore della misericordia. Se volesse vi distruggerebbe e vi sostituirebbe come Lui vuole, così come vi ha fatti discendere dalla posterità di un altro popolo.

133. wa rabbuka-l-ġaniyyu ḏu-r-raḥmati 'in yaša' yuḏhibkum wa yastaḫlif min ba'dikum-mā yašā'u kamā 'anša'akum-min ḏurriyyati qawmin 'āḫarīn

وَرَبُّكَ ٱلْغَنِىُّ ذُو ٱلرَّحْمَةِ إِن يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ وَيَسْتَخْلِفْ مِنۢ بَعْدِكُم مَّا يَشَآءُ كَمَآ أَنشَأَكُم مِّن ذُرِّيَّةِ قَوْمٍ ءَاخَرِينَ ﴿١٣٣﴾

134. In verità ciò che vi è stato promesso certamente si avvicina e voi non potrete far nulla per evitarlo.

134. 'innamā tū'adūna la-'ātin wa mā 'antum bi-mu'jizīn

إِنَّ مَا تُوعَدُونَ لَءَاتٖۖ وَمَآ أَنتُم بِمُعۡجِزِينَ ١٣٤

135. Di': «O popol mio, agite per vostro conto, anch'io agisco. Ben presto saprete a chi appartiene la Dimora più elevata». Gli oppressori non prospereranno.

135. qul yā qawmi-'malū 'alā makānatikum 'innī 'āmilun fa-sawfa ta'lamūna man takūnu lahū 'āqibatu-d-dāri 'innahū lā yufliḥu-ẓ-ẓālimūn

قُلۡ يَٰقَوۡمِ ٱعۡمَلُواْ عَلَىٰ مَكَانَتِكُمۡ إِنِّي عَامِلٞۖ فَسَوۡفَ تَعۡلَمُونَ مَن تَكُونُ لَهُۥ عَٰقِبَةُ ٱلدَّارِۚ إِنَّهُۥ لَا يُفۡلِحُ ٱلظَّٰلِمُونَ ١٣٥

136. E attribuiscono ad Allah una parte di quello che Lui ha prodotto dai campi e dai greggi, e dicono: «Questo per Allah - secondo le loro pretese - e questo per i nostri soci». Ma quello che è per gli dèi non giunge ad Allah e invece quello che è per Allah giunge ai loro dèi. Quale sciagurato giudizio!

136. wa ja'alū li-l-lāhi mimmā ḏara'a mina-l-ḥarṯi wa-l-'an'āmi naṣīban fa-qālū hāḏā li-l-lāhi biza'mihim wa hāḏā li-šurakā'inā fa-mā kāna li-šurakā'ihim fa-lā yaṣilu 'ila-l-lāhi wa mā kāna li-l-lāhi fa-huwa yaṣilu 'ilā šurakā'ihim sā'a mā yaḥkumūn

وَجَعَلُواْ لِلَّهِ مِمَّا ذَرَأَ مِنَ ٱلۡحَرۡثِ وَٱلۡأَنۡعَٰمِ نَصِيبٗا فَقَالُواْ هَٰذَا لِلَّهِ بِزَعۡمِهِمۡ وَهَٰذَا لِشُرَكَآئِنَاۖ فَمَا كَانَ لِشُرَكَآئِهِمۡ فَلَا يَصِلُ إِلَى ٱللَّهِۖ وَمَا كَانَ لِلَّهِ فَهُوَ يَصِلُ إِلَىٰ شُرَكَآئِهِمۡۗ سَآءَ مَا يَحۡكُمُونَ ١٣٦

137. Ed è così che i loro dèi hanno reso accettabile a molti politeisti l'assassinio dei loro figli, per farli perdere e per confondere la loro religione. Se Allah volesse, non lo farebbero. Lasciali dunque alle loro bestemmie.

137. wa kaḏālika zuyyina li-kaṯīrin-mina-l-mušrikīna qatla 'awlādihim šurakā'uhum li-yurdūhum wa li-yalbisū 'alayhim dīnahum wa law šā'a-l-lāhu mā fa'alūhu fa-ḏarhum wa mā yaftarūn

وَكَذَٰلِكَ زَيَّنَ لِكَثِيرٖ مِّنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ قَتۡلَ أَوۡلَٰدِهِمۡ شُرَكَآؤُهُمۡ لِيُرۡدُوهُمۡ وَلِيَلۡبِسُواْ عَلَيۡهِمۡ دِينَهُمۡۖ وَلَوۡ شَآءَ ٱللَّهُ مَا فَعَلُوهُۖ فَذَرۡهُمۡ وَمَا يَفۡتَرُونَ ١٣٧

138. E dicono: «Ecco i greggi e le messi consacrate: potranno cibarsene solo quelli che designeremo». Quali pretese! e [designano] animali il cui dorso è tabù e animali sui quali non invocano il Nome di Allah. Forgiano menzogne contro di Lui! Presto [Allah] li compenserà delle loro menzogne.

138. wa qālū hāḏihī ’an‘āmun wa ḥarṯun ḥijrun-lā yaṭ‘amuhā ’illā man-našā’u bi-za‘mihim wa ’an‘āmun ḥurrimat ẓuhūruhā wa ’an‘āmun-lā yaḏkurūna-sma-l-lāhi ‘alayha-ftirā’an ‘alayhi sa-yajzīhim bi-mā kānū yaftarūn

وَقَالُواْ هَٰذِهِۦٓ أَنۡعَٰمٞ وَحَرۡثٌ حِجۡرٞ لَّا يَطۡعَمُهَآ إِلَّا مَن نَّشَآءُ بِزَعۡمِهِمۡ وَأَنۡعَٰمٌ حُرِّمَتۡ ظُهُورُهَا وَأَنۡعَٰمٞ لَّا يَذۡكُرُونَ ٱسۡمَ ٱللَّهِ عَلَيۡهَا ٱفۡتِرَآءً عَلَيۡهِۚ سَيَجۡزِيهِم بِمَا كَانُواْ يَفۡتَرُونَ ﴿138﴾

139. E dicono: «Quello che è contenuto nei ventri di queste bestie è per i nostri maschi ed è vietato alle nostre donne». E se nasce morto, lo dividono fra tutti. Presto [Allah] li compenserà dei loro distinguo. Egli è saggio, sapiente.

139. wa qālū mā fī buṭūni hāḏihi-l-’an‘āmi ḫāliṣatun li-ḏukūrinā wa muḥarramun ‘alā ’azwājinā wa ’in yakun-maytatan fahum fīhi šurakā’u sa-yajzīhim waṣfahum ’innahū ḥakīmun ‘alīm

وَقَالُواْ مَا فِي بُطُونِ هَٰذِهِ ٱلۡأَنۡعَٰمِ خَالِصَةٞ لِّذُكُورِنَا وَمُحَرَّمٌ عَلَىٰٓ أَزۡوَٰجِنَاۖ وَإِن يَكُن مَّيۡتَةٗ فَهُمۡ فِيهِ شُرَكَآءُۚ سَيَجۡزِيهِمۡ وَصۡفَهُمۡۚ إِنَّهُۥ حَكِيمٌ عَلِيمٞ ﴿139﴾

140. Sono certamente perduti quelli che, per idiozia e ignoranza, uccidono i loro figli e quelli che si vietano il cibo che Allah ha concesso loro, mentendo contro Allah. Si sono sviati e non hanno più la guida.

140. qad ḫasira-l-laḏīna qatalū ’awlādahum safahan bi-ġayri ‘ilmin wa ḥarramū mā razaqahumu-l-lāhu-ftirā’an ‘ala-l-lāhi qad ḍallū wa mā kānū muhtadīn

قَدۡ خَسِرَ ٱلَّذِينَ قَتَلُوٓاْ أَوۡلَٰدَهُمۡ سَفَهَۢا بِغَيۡرِ عِلۡمٖ وَحَرَّمُواْ مَا رَزَقَهُمُ ٱللَّهُ ٱفۡتِرَآءً عَلَى ٱللَّهِۚ قَدۡ ضَلُّواْ وَمَا كَانُواْ مُهۡتَدِينَ ﴿140﴾

141. È Lui che ha creato giardini [di vigne] con pergolati e senza pergolati, palme e piante dai diversi frutti, l'olivo e il melograno, simili ma dissimili; mangiatene i frutti

141. wa huwa-l-laḏī ’anša’a jannātin-ma‘rūšātin wa ġayra ma‘rūšātin wa-n-naḫla wa-z-zar‘a muḫtalifan ’ukuluhū wa-z-zaytūna wa-r-rummāna mutašābihan wa ġayra mutašābihin kulū min ṯamarihī

۞ وَهُوَ ٱلَّذِيٓ أَنشَأَ جَنَّٰتٖ مَّعۡرُوشَٰتٖ وَغَيۡرَ مَعۡرُوشَٰتٖ وَٱلنَّخۡلَ وَٱلزَّرۡعَ مُخۡتَلِفًا أُكُلُهُۥ وَٱلزَّيۡتُونَ وَٱلرُّمَّانَ مُتَشَٰبِهٗا وَغَيۡرَ مُتَشَٰبِهٖۚ كُلُواْ مِن ثَمَرِهِۦٓ

e versatene quanto dovuto nel giorno stesso della raccolta, senza eccessi, ché Allah non ama chi eccede;

'iḏā 'aṯmara wa 'ātū ḥaqqahū yawma ḥaṣādihī wa lā tusrifū 'innahu lā yuḥibbu-l-musrifīn

إِذَآ أَثْمَرَ وَءَاتُواْ حَقَّهُۥ يَوْمَ حَصَادِهِۦ وَلَا تُسْرِفُوٓاْ إِنَّهُۥ لَا يُحِبُّ ٱلْمُسْرِفِينَ ﴿١٤١﴾

142. e del bestiame da soma e da macello, mangiate di quello che Allah vi ha concesso per nutrirvi e non seguite le orme di Satana: egli è un vostro sicuro nemico.

142. wa mina-l-'an'āmi ḥamūlatan wa faršan kulū mimmā razaqakumu-l-lāhu wa lā tattabi'ū ḫuṭuwāti-š-šayṭāni'innahū lakum 'aduwwun-mubīn

وَمِنَ ٱلْأَنْعَٰمِ حَمُولَةً وَفَرْشًا كُلُواْ مِمَّا رَزَقَكُمُ ٱللَّهُ وَلَا تَتَّبِعُواْ خُطُوَٰتِ ٱلشَّيْطَٰنِ إِنَّهُۥ لَكُمْ عَدُوٌّ مُّبِينٌ ﴿١٤٢﴾

143. Otto a coppie: due di ovini e due di caprini. Di': «Sono i due maschi che ha vietato, o le due femmine, o quello che c'è nel ventre delle due femmine? Informatemene con scienza certa, se siete sinceri».

143. ṯamāniyata 'azwājin mina-ḍ-ḍa'ni-ṯnayni wa mina-l-ma'zi-ṯnayni qul 'ā-ḏ-ḏakarayni ḥarrama 'ami-l-'unṯayayni 'amma-štamalat 'alayhi 'arḥāmu-l-'unṯayayni nabbi'ūnī bi-'ilmin 'in kuntum ṣādiqīn

ثَمَٰنِيَةَ أَزْوَٰجٍ مِّنَ ٱلضَّأْنِ ٱثْنَيْنِ وَمِنَ ٱلْمَعْزِ ٱثْنَيْنِ قُلْ ءَآلذَّكَرَيْنِ حَرَّمَ أَمِ ٱلْأُنثَيَيْنِ أَمَّا ٱشْتَمَلَتْ عَلَيْهِ أَرْحَامُ ٱلْأُنثَيَيْنِ نَبِّـُٔونِى بِعِلْمٍ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿١٤٣﴾

144. Due per i camelidi e due per i bovini. Di': «Sono i due maschi che ha vietato o le due femmine, o quello che è contenuto nel ventre delle femmine? Eravate là quando Allah ve lo ha ordinato?». Chi è peggior ingiusto di chi, per ignoranza, inventa menzogne a proposito di Allah, per traviare gli uomini? Allah non guida gli ingiusti.

144. wa mina-l-'ibili-ṯnayni wa mina-l-baqari-ṯnayni qul 'ā-ḏ-ḏakarayni ḥarrama 'ami-l-'unṯayayni 'amma-štamalat 'alayhi 'arḥāmu-l-'unṯayayni'am kuntum šuhadā'a 'iḏ waṣṣākumu-l-lāhu bi-hāḏā fa-man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏiban li-yuḍilla-n-nāsa bi-ġayri 'ilmin 'inna-l-lāha lā yahdi-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

وَمِنَ ٱلْإِبِلِ ٱثْنَيْنِ وَمِنَ ٱلْبَقَرِ ٱثْنَيْنِ قُلْ ءَآلذَّكَرَيْنِ حَرَّمَ أَمِ ٱلْأُنثَيَيْنِ أَمَّا ٱشْتَمَلَتْ عَلَيْهِ أَرْحَامُ ٱلْأُنثَيَيْنِ أَمْ كُنتُمْ شُهَدَآءَ إِذْ وَصَّىٰكُمُ ٱللَّهُ بِهَٰذَا فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا لِّيُضِلَّ ٱلنَّاسَ بِغَيْرِ عِلْمٍ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٤٤﴾

145. Di': «In quello che mi è stato rivelato non trovo altri interdetti a proposito del cibo, se non l'animale morto, il sangue effuso e la carne di porco - che è immonda - e ciò che, perversamente, è stato sacrificato ad altri che ad Allah». Quanto a chi vi fosse costretto, senza intenzione o ribellione, ebbene, il tuo Signore è perdonatore, misericordioso.

145. qul lā 'ajidu fī-mā 'ūḥiya 'ilayya muḥarraman 'alā ṭa'imin yaṭ'amuhū 'illā 'an yakūna maytatan 'aw daman-masfūḥan 'aw laḥma ḫinzīrin fa-'innahū rijsun 'aw fisqan 'uhilla li-ġayri-l-lāhi bihī fa-mani-ḍṭurra ġayra bāġin wa lā 'ādin fa-'inna rabbaka ġafūrun-raḥīm

قُل لَّآ أَجِدُ فِي مَآ أُوحِيَ إِلَيَّ مُحَرَّمًا عَلَىٰ طَاعِمٍ يَطْعَمُهُۥٓ إِلَّآ أَن يَكُونَ مَيْتَةً أَوْ دَمًا مَّسْفُوحًا أَوْ لَحْمَ خِنزِيرٍ فَإِنَّهُۥ رِجْسٌ أَوْ فِسْقًا أُهِلَّ لِغَيْرِ ٱللَّهِ بِهِۦ ۚ فَمَنِ ٱضْطُرَّ غَيْرَ بَاغٍ وَلَا عَادٍ فَإِنَّ رَبَّكَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ (145)

146. Ai giudei abbiamo vietato tutti gli animali ungolati. Vietammo loro il grasso dei bovini e degli ovini, a parte quello del dorso, delle viscere o quello frammisto a ossa. Così li compensammo della loro ribellione. In verità Noi siamo veridici.

146. wa 'ala-l-laḏīna hādū ḥarramnā kulla ḏī ẓufurin wa mina-l-baqari wa-l-ġanami ḥarramnā 'alayhim šuḥūmahumā 'illā mā ḥamalat ẓuhūruhumā 'awi-l-ḥawāyā 'aw ma-ḫtalaṭa bi-'aẓmin ḏālika jazaynāhum bi-baġyihim wa 'innā la-ṣādiqūn

وَعَلَى ٱلَّذِينَ هَادُوا۟ حَرَّمْنَا كُلَّ ذِى ظُفُرٍ ۖ وَمِنَ ٱلْبَقَرِ وَٱلْغَنَمِ حَرَّمْنَا عَلَيْهِمْ شُحُومَهُمَآ إِلَّا مَا حَمَلَتْ ظُهُورُهُمَآ أَوِ ٱلْحَوَايَآ أَوْ مَا ٱخْتَلَطَ بِعَظْمٍ ۚ ذَٰلِكَ جَزَيْنَٰهُم بِبَغْيِهِمْ ۖ وَإِنَّا لَصَٰدِقُونَ (146)

147. Se poi ti tacciano di menzogna, di': «Il vostro Signore possiede immensa misericordia, ma la Sua severità non potrà essere allontanata da un popolo empio».

147. fa-'in kaḏḏabūka fa-qul rabbukum ḏū raḥmatin wāsi'atin wa lā yuraddu ba'suhū 'ani-l-qawmi-l-mujrimīn

فَإِن كَذَّبُوكَ فَقُل رَّبُّكُمْ ذُو رَحْمَةٍ وَٰسِعَةٍ وَلَا يُرَدُّ بَأْسُهُۥ عَنِ ٱلْقَوْمِ ٱلْمُجْرِمِينَ (147)

148. Presto gli associatori diranno: «Se Allah avesse voluto non avremmo associato alcunché, e neppure i nostri avi; né avremmo dichiarato illecito alcunché». Allo stesso modo i loro antenati smentirono, finché non provarono la Nostra severità. Di': «Potete produrre una qualche scienza? Non seguite altro che congetture e supposizioni».

148. sa-yaqūlu-l-la<u>d</u>īna ’ašrakū law šā’a-l-lāhu mā ’ašraknā wa lā ’ābā’unā wa lā ḥarramnā min šay’in ka-<u>d</u>ālika ka<u>dd</u>aba-l-la<u>d</u>īna min qablihim ḥattā <u>d</u>āqū ba’sanā qul hal ‘indakum min ‘ilmin fa-tuḫrijūhu lanā ’in tattabi‘ūna ’illa-ẓ-ẓanna wa ’in ’antum ’illā taḫruṣūn

سَيَقُولُ ٱلَّذِينَ أَشۡرَكُواْ لَوۡ شَآءَ ٱللَّهُ مَآ أَشۡرَكۡنَا وَلَآ ءَابَآؤُنَا وَلَا حَرَّمۡنَا مِن شَيۡءٖۚ كَذَٰلِكَ كَذَّبَ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡ حَتَّىٰ ذَاقُواْ بَأۡسَنَاۗ قُلۡ هَلۡ عِندَكُم مِّنۡ عِلۡمٖ فَتُخۡرِجُوهُ لَنَآۖ إِن تَتَّبِعُونَ إِلَّا ٱلظَّنَّ وَإِنۡ أَنتُمۡ إِلَّا تَخۡرُصُونَ ١٤٨

149. Di': «Allah possiede l'argomento decisivo. Se volesse, vi guiderebbe tutti quanti».

149. qul fa-li-l-lāhi-l-ḥujjatu-l-bāliġatu fa-law šā’a la-hadākum ’ajma‘īn

قُلۡ فَلِلَّهِ ٱلۡحُجَّةُ ٱلۡبَٰلِغَةُۖ فَلَوۡ شَآءَ لَهَدَىٰكُمۡ أَجۡمَعِينَ ١٤٩

150. Di': «Fate venire i vostri testimoni ad attestare che Allah ha proibito ciò». Se testimoniano, non testimoniare con loro e non seguire le propensioni di coloro che smentiscono i Nostri segni, non credono all'altra vita e attribuiscono consimili al loro Signore.

150. qul halumma šuhadā’akumu-l-la<u>d</u>īna yašhadūna ’anna-l-lāha ḥarrama hā<u>d</u>ā fa-’in šahidū fa-lā tašhad ma‘ahum wa lā tattabi‘ ’ahwā’a-l-la<u>d</u>īna ka<u>dd</u>abū bi-’āyātinā wa-l-la<u>d</u>īna lā yu’minūna bi-l-’āḫirati wa hum bi-rabbihim ya‘dilūn

قُلۡ هَلُمَّ شُهَدَآءَكُمُ ٱلَّذِينَ يَشۡهَدُونَ أَنَّ ٱللَّهَ حَرَّمَ هَٰذَاۖ فَإِن شَهِدُواْ فَلَا تَشۡهَدۡ مَعَهُمۡۚ وَلَا تَتَّبِعۡ أَهۡوَآءَ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا وَٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِٱلۡأٓخِرَةِ وَهُم بِرَبِّهِمۡ يَعۡدِلُونَ ١٥٠

151. Di': «Venite, vi reciterò quello che il vostro Signore vi ha proibito e cioè: non associateGli alcunché, siate buoni con i genitori, non uccidete i vostri bambini in caso di carestia: il cibo lo provvederemo a voi e a loro. Non avvicinatevi alle cose turpi, siano esse palesi o nascoste. E, a parte il buon diritto, non uccidete nessuno di coloro che Allah ha reso sacri. Ecco quello che vi comanda, affinché comprendiate.

151. qul ta'ālaw 'atlu mā ḥarrama rabbukum 'alaykum 'allā tušrikū bihī šay'an wa bi-l-wālidayni 'iḥsānan wa lā taqtulū 'awlādakum-min 'imlāqin naḥnu narzuqukum wa 'iyyāhum wa lā taqrabu-l-fawāḥiša mā ẓahara minhā wa mā baṭana wa lā taqtulu-n-nafsa-l-latī ḥarrama-l-lāhu 'illā bi-l-ḥaqqi ḏālikum waṣṣākum bihī la'allakum ta'qilūn

قُلْ تَعَالَوْا أَتْلُ مَا حَرَّمَ رَبُّكُمْ عَلَيْكُمْ ۖ أَلَّا تُشْرِكُوا بِهِ شَيْئًا ۖ وَبِالْوَالِدَيْنِ إِحْسَانًا ۖ وَلَا تَقْتُلُوا أَوْلَادَكُم مِّنْ إِمْلَاقٍ ۖ نَّحْنُ نَرْزُقُكُمْ وَإِيَّاهُمْ ۖ وَلَا تَقْرَبُوا الْفَوَاحِشَ مَا ظَهَرَ مِنْهَا وَمَا بَطَنَ ۖ وَلَا تَقْتُلُوا النَّفْسَ الَّتِي حَرَّمَ اللَّهُ إِلَّا بِالْحَقِّ ۚ ذَٰلِكُمْ وَصَّاكُم بِهِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿١٥١﴾

152. Non avvicinatevi se non per il meglio ai beni dell'orfano, finché non abbia raggiunto la maggior età, e riempite la misura e date il peso con giustizia. Non imponiamo a nessuno oltre le sue possibilità. Quando parlate siate giusti, anche se è coinvolto un parente. Obbedite al patto con Allah. Ecco cosa vi ordina. Forse ve ne ricorderete.

152. wa lā taqrabū māla-l-yatīmi 'illā bi-l-latī hiya 'aḥsanu ḥattā yabluġa 'ašuddahū wa 'awfu-l-kayla wa-l-mīzāna bi-l-qisṭi lā nukallifu nafsan 'illā wus'ahā wa 'iḏā qultum fa-'dilū wa law kāna ḏā qurbā wa bi-'ahdi-l-lāhi 'awfū ḏālikum waṣṣākum bihī la'allakum taḏakkarūn

وَلَا تَقْرَبُوا مَالَ الْيَتِيمِ إِلَّا بِالَّتِي هِيَ أَحْسَنُ حَتَّىٰ يَبْلُغَ أَشُدَّهُ ۖ وَأَوْفُوا الْكَيْلَ وَالْمِيزَانَ بِالْقِسْطِ ۖ لَا نُكَلِّفُ نَفْسًا إِلَّا وُسْعَهَا ۖ وَإِذَا قُلْتُمْ فَاعْدِلُوا وَلَوْ كَانَ ذَا قُرْبَىٰ ۖ وَبِعَهْدِ اللَّهِ أَوْفُوا ۚ ذَٰلِكُمْ وَصَّاكُم بِهِ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿١٥٢﴾

153. In verità questa è la Mia retta via: seguitela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dalla Sua via. Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati».

153. wa 'ana hāḏā ṣirāṭī mustaqīman fa-t-tabi'ūhu wa lā tattabi'u-s-subula fa-tafarraqa bikum 'an sabīlihī ḏālikum waṣṣākum bihī la'allakum tattaqūn

وَأَنَّ هَٰذَا صِرَاطِي مُسْتَقِيمًا فَاتَّبِعُوهُ ۖ وَلَا تَتَّبِعُوا السُّبُلَ فَتَفَرَّقَ بِكُمْ عَن سَبِيلِهِ ۚ ذَٰلِكُمْ وَصَّاكُم بِهِ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٥٣﴾

154. E poi demmo la Scrittura a Mosè, corollario [della Nostra Grazia], spiegazione chiara di tutte le cose, guida e misericordia, affinché credessero nell'incontro con il loro Signore.

154. ṯumma 'ātaynā mūsa-l-kitāba tamāman 'ala-l-laḏī 'aḥsana wa tafṣīlan-li-kulli šay'in wa hudan wa raḥmatan la'allahum bi-liqā'i rabbihim yu'minūn

ثُمَّ ءَاتَيۡنَا مُوسَى ٱلۡكِتَٰبَ تَمَامًا عَلَى ٱلَّذِيٓ أَحۡسَنَ وَتَفۡصِيلٗا لِّكُلِّ شَيۡءٖ وَهُدٗى وَرَحۡمَةٗ لَّعَلَّهُم بِلِقَآءِ رَبِّهِمۡ يُؤۡمِنُونَ ١٥٤

155. Questo è un Libro Benedetto che Noi abbiamo fatto scendere, seguitelo allora e siate timorati [di Allah], sicché possiate essere oggetto di misericordia,

155. wa hāḏā kitābun 'anzalnāhu mubārakun fa-t-tabi'ūhu wa-t-taqū la'allakum turḥamūn

وَهَٰذَا كِتَٰبٌ أَنزَلۡنَٰهُ مُبَارَكٞ فَٱتَّبِعُوهُ وَٱتَّقُواْ لَعَلَّكُمۡ تُرۡحَمُونَ ١٥٥

156. affinché non diciate: «È stata fatta scendere la Scrittura solo su due popoli nostri predecessori e noi ne ignoravamo gli insegnamenti».

156. 'an taqūlū 'innamā 'unzila-l-kitābu 'alā ṭā'ifatayni min qablinā wa 'in kunnā 'an dirāsatihim la ġāfilīn

أَن تَقُولُوٓاْ إِنَّمَآ أُنزِلَ ٱلۡكِتَٰبُ عَلَىٰ طَآئِفَتَيۡنِ مِن قَبۡلِنَا وَإِن كُنَّا عَن دِرَاسَتِهِمۡ لَغَٰفِلِينَ ١٥٦

157. O diciate: «Se la Scrittura fosse stata fatta scendere su di noi, saremmo stati meglio guidati di loro». Ecco che dal vostro Signore vi sono giunte prove, guida e misericordia. Dopo di ciò, chi sarà peggior ingiusto di quello che smentisce i segni di Allah e se ne allontana? Presto compenseremo quelli che si allontanano dai Nostri segni con un duro castigo per essersi allontanati.

157. 'aw taqūlū law 'annā 'unzila 'alayna-l-kitābu la-kunnā 'ahdā minhum fa-qad jā'akum bayyinatun-min-rabbikum wa hudan wa raḥmatun fa-man 'aẓlamu mimman kaḏḏaba bi-'āyāti-l-lāhi wa ṣadafa 'anhā sa-najzī-l-laḏīna yaṣdifūna 'an 'āyātinā sū'a-l-'aḏābi bi-mā kānū yaṣdifūn

أَوۡ تَقُولُواْ لَوۡ أَنَّآ أُنزِلَ عَلَيۡنَا ٱلۡكِتَٰبُ لَكُنَّآ أَهۡدَىٰ مِنۡهُمۡۚ فَقَدۡ جَآءَكُم بَيِّنَةٞ مِّن رَّبِّكُمۡ وَهُدٗى وَرَحۡمَةٞۚ فَمَنۡ أَظۡلَمُ مِمَّن كَذَّبَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَصَدَفَ عَنۡهَاۗ سَنَجۡزِي ٱلَّذِينَ يَصۡدِفُونَ عَنۡ ءَايَٰتِنَا سُوٓءَ ٱلۡعَذَابِ بِمَا كَانُواْ يَصۡدِفُونَ ١٥٧

158. Aspettano forse che vengano gli angeli o che venga il tuo Signore o che si manifestino i segni del tuo Signore? Il giorno in cui sarà giunto uno dei segni del tuo Signore, all'anima non servirà a nulla la [professione di] fede che prima non aveva [fatto] e [essa] non sarà utile a chi non avrà acquisito un merito. Di': «Aspettate, ché anche noi aspettiamo!».

158. hal yanẓurūna 'illā 'an ta'tiyahumu-l-malā'ikatu 'aw ya'tī rabbuka 'aw ya'tīa ba'ḍu 'āyāti rabbika yawma ya'tī ba'ḍu 'āyāti rabbika lā yanfa'u nafsan 'īmānuhā lam takun 'āmanat min qablu 'aw kasabat fī 'īmānihā ḫayran quli-ntaẓirū 'innā muntaẓirūn

هَلْ يَنظُرُونَ إِلَّآ أَن تَأْتِيَهُمُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ أَوْ يَأْتِىَ رَبُّكَ أَوْ يَأْتِىَ بَعْضُ ءَايَٰتِ رَبِّكَ ۗ يَوْمَ يَأْتِى بَعْضُ ءَايَٰتِ رَبِّكَ لَا يَنفَعُ نَفْسًا إِيمَٰنُهَا لَمْ تَكُنْ ءَامَنَتْ مِن قَبْلُ أَوْ كَسَبَتْ فِىٓ إِيمَٰنِهَا خَيْرًا ۗ قُلِ ٱنتَظِرُوٓا۟ إِنَّا مُنتَظِرُونَ ﴿١٥٨﴾

159. Tu non sei responsabile di coloro che hanno fatto scismi nella loro religione e hanno formato delle sette. La loro sorte appartiene a Allah. Li informerà di quello che hanno fatto.

159. 'inna-l-laḏīna farraqū dīnahum wa kānū šiya'an-lasta minhum fī šay'in 'innamā 'amruhum 'ila-l-lāhi ṯumma yunabbi'uhum bimā kānū yaf'alūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ فَرَّقُوا۟ دِينَهُمْ وَكَانُوا۟ شِيَعًا لَّسْتَ مِنْهُمْ فِى شَىْءٍ ۚ إِنَّمَآ أَمْرُهُمْ إِلَى ٱللَّهِ ثُمَّ يُنَبِّئُهُم بِمَا كَانُوا۟ يَفْعَلُونَ ﴿١٥٩﴾

160. Chi verrà con un bene, ne avrà dieci volte tanto e chi verrà con un male ne pagherà solo l'equivalente. Non verrà fatto loro alcun torto.

160. man jā'a bi-l-ḥasanati fa-lahū 'ašru 'amṯālihā wa man jā'a bi-s-sayyi'ati fa-lā yujzā 'illā miṯlahā wa hum lā yuẓlamūn

مَن جَآءَ بِٱلْحَسَنَةِ فَلَهُۥ عَشْرُ أَمْثَالِهَا ۖ وَمَن جَآءَ بِٱلسَّيِّئَةِ فَلَا يُجْزَىٰٓ إِلَّا مِثْلَهَا وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿١٦٠﴾

161. Di': «Il Signore mi ha guidato sulla retta via, in una religione giusta, la fede di Abramo, che era un puro credente e non associatore».

161. qul 'innanī hadānī rabbī 'ilā ṣirāṭin-mustaqīmin dīnan qiyaman-millata 'ibrāhīma ḥanīfan wa mā kāna mina-l-mušrikīn

قُلْ إِنَّنِى هَدَىٰنِى رَبِّىٓ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ دِينًا قِيَمًا مِّلَّةَ إِبْرَٰهِيمَ حَنِيفًا ۚ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿١٦١﴾

162. Di’: «In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah Signore dei mondi.

162. qul ’inna ṣalātī wa nusukī wa maḥyāya wa mamātī li-l-lāhi rabbi-l-‘ālamīn

قُلْ إِنَّ صَلَاتِى وَنُسُكِى وَمَحْيَاىَ وَمَمَاتِى لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٦٢﴾

163. Non ha associati. Questo mi è stato comandato e sono il primo a sottomettermi».

163. lā šarīka lahū wa bi-ḏālika ’umirtu wa ’anā ’awwalu-l-muslimīn

لَا شَرِيكَ لَهُۥ ۖ وَبِذَٰلِكَ أُمِرْتُ وَأَنَا۠ أَوَّلُ ٱلْمُسْلِمِينَ ﴿١٦٣﴾

164. Di’: «Dovrei cercare un altro Signore all’infuori di Allah che è il Signore di tutte le cose? Ognuno pecca contro se stesso: nessuno porterà il fardello di un altro. Poi ritornerete al vostro Signore ed Egli vi informerà sulle vostre discordie».

164. qul ’a-ġayra-l-lāhi ’abġī rabban wa huwa rabbu kulli šay’in wa lā taksibu kullu nafsin ’illā ‘alayhā wa lā taziru wāziratun wizra ’uḫrā ṯumma ’ilā rabbikum-marji‘ukum fa-yunabbi’ukum bi-mā kuntum fīhi taḫtalifūn

قُلْ أَغَيْرَ ٱللَّهِ أَبْغِى رَبًّا وَهُوَ رَبُّ كُلِّ شَىْءٍ ۚ وَلَا تَكْسِبُ كُلُّ نَفْسٍ إِلَّا عَلَيْهَا ۚ وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ۚ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُم مَّرْجِعُكُمْ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿١٦٤﴾

165. Egli è Colui che vi ha costituiti eredi della terra e vi ha elevato di livello, gli uni sugli altri, per provarvi in quel che vi ha dato. In verità il tuo Signore è rapido al castigo, in verità è perdonatore, misericordioso.

165. wa huwa-l-laḏī ja‘alakum ḫalā’ifa-l-’arḍi wa rafa‘a ba‘ḍakum fawqa ba‘ḍin darajātin-liyabluwakum fī mā ’ātākum ’inna rabbaka sarī‘u-l-‘iqābi wa ’innahū la-ġafūrun-raḥīm

وَهُوَ ٱلَّذِى جَعَلَكُمْ خَلَٰٓئِفَ ٱلْأَرْضِ وَرَفَعَ بَعْضَكُمْ فَوْقَ بَعْضٍ دَرَجَٰتٍ لِّيَبْلُوَكُمْ فِى مَآ ءَاتَىٰكُمْ ۗ إِنَّ رَبَّكَ سَرِيعُ ٱلْعِقَابِ وَإِنَّهُۥ لَغَفُورٌ رَّحِيمٌۢ ﴿١٦٥﴾

SURA VII.
(AL-A'RÂF)

Pre-Eg. n. 39
a parte i verss. 163-170.
Di 206 versetti.
Il nome della sura deriva dai verss. 46-48.

سُورَةُ الأَعۡرَافِ مَكِّيَّة
ترتيبها 7 آياتها 206

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Mîm, Sâd,

1. alif lām mīm ṣād

الٓمٓصٓ ١

2. è un Libro che è stato fatto scendere su di te, non sia a causa sua alcuna oppressione sul tuo petto, ché con esso tu ammonisca e sia un monito per i credenti.

2. kitābun 'unzila 'ilayka fa-lā yakun fī ṣadrika ḥarajun minhu li-tunḏira bihi wa ḏikrā li-l-mu'minīn

كِتَٰبٌ أُنزِلَ إِلَيۡكَ فَلَا يَكُن فِي صَدۡرِكَ حَرَجٞ مِّنۡهُ لِتُنذِرَ بِهِۦ وَذِكۡرَىٰ لِلۡمُؤۡمِنِينَ ٢

3. Seguite quello che vi è stato rivelato dal vostro Signore e non abbiate altri patroni che Lui. Quanto poco ve ne ricordate!

3. ittabi'ū mā 'unzila 'ilaykum min rabbikum wa lā tattabi'ū min dūnihi 'awliyā'a qalīlan mā taḏakkarūn

ٱتَّبِعُواْ مَآ أُنزِلَ إِلَيۡكُم مِّن رَّبِّكُمۡ وَلَا تَتَّبِعُواْ مِن دُونِهِۦٓ أَوۡلِيَآءَۗ قَلِيلٗا مَّا تَذَكَّرُونَ ٣

4. Quante città abbiamo distrutte! Le colpì la Nostra severità di notte o durante il riposo notturno o pomeridiano.

4. wa kam min qaryatin 'ahlaknāhā fa-jā'ahā ba'sunā bayātan 'aw hum qā'ilūn

وَكَم مِّن قَرۡيَةٍ أَهۡلَكۡنَٰهَا فَجَآءَهَا بَأۡسُنَا بَيَٰتًا أَوۡ هُمۡ قَآئِلُونَ ٤

5. Quando li colpì la Nostra severità, non poterono implorare, ma solo dire: «Sì, siamo stati ingiusti!».

5. fa-mā kāna da'wāhum 'iḏ jā'ahum ba'sunā 'illā 'an qālū 'innā kunnā ẓālimīn

فَمَا كَانَ دَعۡوَىٰهُمۡ إِذۡ جَآءَهُم بَأۡسُنَآ إِلَّآ أَن قَالُوٓاْ إِنَّا كُنَّا ظَٰلِمِينَ ٥

6. Certamente interrogheremo coloro a cui inviammo e certamente interrogheremo gli inviati.

6. fa-la-nas’alanna-l-ladīna ’ursila ’ilayhim wa la-nas’alanna-l-mursalīn

فَلَنَسۡـَٔلَنَّ ٱلَّذِينَ أُرۡسِلَ إِلَيۡهِمۡ وَلَنَسۡـَٔلَنَّ ٱلۡمُرۡسَلِينَ ٦

7. Poi riferiremo loro [le loro azioni] con perfetta conoscenza, poiché mai siamo stati assenti.

7. fa-la-naquṣṣanna ‘alayhim bi-‘ilmin wa mā kunnā ġā’ibīn

فَلَنَقُصَّنَّ عَلَيۡهِم بِعِلۡمٖۖ وَمَا كُنَّا غَآئِبِينَ ٧

8. In quel Giorno la pesatura sarà conforme al vero, e coloro le cui bilance saranno pesanti prospereranno,

8. wa-l-waznu yama’idin-l-ḥaqqu fa-man ṯaqulat mawāzīnuhu fa-’ūlā’ika humu-l-mufliḥūn

وَٱلۡوَزۡنُ يَوۡمَئِذٍ ٱلۡحَقُّۚ فَمَن ثَقُلَتۡ مَوَٰزِينُهُۥ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ٨

9. mentre coloro le cui bilance saranno leggere sono quelli che perderanno le anime, poiché hanno prevaricato sui Nostri segni.

9. wa man ḫaffat mawāzīnuhu fa-’ūlā’ika-l-ladīna ḫasirū ’anfusahum bimā kānū bi-’āyātinā yaẓlimūn

وَمَنۡ خَفَّتۡ مَوَٰزِينُهُۥ فَأُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ خَسِرُوٓاْ أَنفُسَهُم بِمَا كَانُواْ بِـَٔايَٰتِنَا يَظۡلِمُونَ ٩

10. In verità vi abbiamo posti sulla terra e vi abbiamo provvisti in essa di sostentamento. Quanto poco siete riconoscenti!

10. wa la-qad makkannākum fī-l-’arḍi wa ja‘alnā lakum fīhā ma‘āyiša qalīlan mā taškurūn

وَلَقَدۡ مَكَّنَّٰكُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَجَعَلۡنَا لَكُمۡ فِيهَا مَعَٰيِشَۗ قَلِيلٗا مَّا تَشۡكُرُونَ ١٠

11. In verità vi abbiamo creati e plasmati, quindi dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo». Si prosternarono ad eccezione di Iblīs, che non fu tra i prosternati.

11. wa la-qad ḫalaqnākum ṯumma ṣawwarnākum ṯumma qulnā li-l-malā’ikati sjudū li-’adama fa-sajadū ’illā ’iblīsa lam yakun mina-s-sājidīn

وَلَقَدۡ خَلَقۡنَٰكُمۡ ثُمَّ صَوَّرۡنَٰكُمۡ ثُمَّ قُلۡنَا لِلۡمَلَٰٓئِكَةِ ٱسۡجُدُواْ لِأٓدَمَ فَسَجَدُوٓاْ إِلَّآ إِبۡلِيسَ لَمۡ يَكُن مِّنَ ٱلسَّٰجِدِينَ ١١

12. Disse [Allah]: «Cosa mai ti impedisce di prosternarti, nonostante il Mio ordine?». Rispose: «Sono migliore di lui, mi hai creato dal fuoco, mentre creasti lui dalla creta».

12. qāla mā mana'aka 'allā tasjuda 'id̲ 'amartuka qāla 'anā ḫayrun minhu ḫalqtanī min-nārin wa ḫalaqtahu min ṭīn

قَالَ مَا مَنَعَكَ أَلَّا تَسْجُدَ إِذْ أَمَرْتُكَ ۖ قَالَ أَنَا خَيْرٌ مِّنْهُ خَلَقْتَنِي مِن نَّارٍ وَخَلَقْتَهُ مِن طِينٍ ﴿١٢﴾

13. «Vattene! - disse Allah - Qui non puoi essere orgoglioso. Via! Sarai tra gli abbietti.»

13. qāla fa-hbiṭ minhā fa-mā yakūnu laka 'an tatakabbara fīhā fa-ḫruj 'innaka mina-ṣ-ṣāġirīn

قَالَ فَاهْبِطْ مِنْهَا فَمَا يَكُونُ لَكَ أَن تَتَكَبَّرَ فِيهَا فَاخْرُجْ إِنَّكَ مِنَ الصَّاغِرِينَ ﴿١٣﴾

14. «Concedimi una dilazione - disse - fino al Giorno in cui saranno risuscitati.»

14. qāla 'anẓirnī 'ilā yawmi yub'at̲ūn

قَالَ أَنظِرْنِي إِلَىٰ يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿١٤﴾

15. «Sia - disse Allah - ti è concessa la dilazione.»

15. qāla 'innaka mina-l-munẓarīn

قَالَ إِنَّكَ مِنَ الْمُنظَرِينَ ﴿١٥﴾

16. Disse: «Dal momento che mi hai sviato, tenderò loro agguati sulla Tua Retta via,

16. qāla fa-bimā 'aġwaytanī la-'aq'udanna lahum ṣirāṭaka-l-mustaqīm

قَالَ فَبِمَا أَغْوَيْتَنِي لَأَقْعُدَنَّ لَهُمْ صِرَاطَكَ الْمُسْتَقِيمَ ﴿١٦﴾

17. e li insidierò da davanti e da dietro, da destra e da sinistra, e la maggior parte di loro non Ti saranno riconoscenti».

17. t̲umma la-'atiyannahum min bayni 'aydīhim wa min ḫalfihim wa 'an 'aymānihim wa 'an šamā'ilihim wa lā tajidu 'akt̲arahum šākirīn

ثُمَّ لَآتِيَنَّهُم مِّن بَيْنِ أَيْدِيهِمْ وَمِنْ خَلْفِهِمْ وَعَنْ أَيْمَانِهِمْ وَعَن شَمَائِلِهِمْ ۖ وَلَا تَجِدُ أَكْثَرَهُمْ شَاكِرِينَ ﴿١٧﴾

18. «Vattene - disse [Allah] - scacciato e coperto di abominio. Riempirò l'Inferno di tutti voi, tu e coloro che ti avranno seguito.»

18. qāla ḫruj minhā mad̲'ūman madḥūran laman tabi'aka minhum la-'amla'anna jahannama minkum 'ajma'īn

قَالَ اخْرُجْ مِنْهَا مَذْءُومًا مَّدْحُورًا ۖ لَّمَن تَبِعَكَ مِنْهُمْ لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿١٨﴾

19. [E disse]: «O Adamo, abita il Paradiso insieme con la tua sposa; mangiate a vostro piacere ma non avvicinatevi a questo albero, ché allora sareste tra gli ingiusti».

19. wa yā-'ādamu-skun 'anta wa zawjuka-l-jannata fa-kulā min ḥaytu ši'tumā wa lā taqrabā hāḏihi-š-šajarata fa-takūnā mina-ẓ-ẓālimīn

وَيَٰٓـَٔادَمُ ٱسۡكُنۡ أَنتَ وَزَوۡجُكَ ٱلۡجَنَّةَ فَكُلَا مِنۡ حَيۡثُ شِئۡتُمَا وَلَا تَقۡرَبَا هَٰذِهِ ٱلشَّجَرَةَ فَتَكُونَا مِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٩﴾

20. Satana li tentò per rendere palese [la nudità] che era loro nascosta. Disse: «Il vostro Signore vi ha proibito questo albero, affinché non diventiate angeli o esseri immortali».

20. fa-waswasa lahumā-š-šayṭānu li-yubdiya lahumā mā wūriya 'anhumā min saw'ātihimā wa qāla mā nahākumā rabbukumā 'an hāḏihi-š-šajarati 'illā 'an takūnā malakayni 'aw takūnā mina-l-ḫālidīn

فَوَسۡوَسَ لَهُمَا ٱلشَّيۡطَٰنُ لِيُبۡدِيَ لَهُمَا مَا وُۥرِيَ عَنۡهُمَا مِن سَوۡءَٰتِهِمَا وَقَالَ مَا نَهَىٰكُمَا رَبُّكُمَا عَنۡ هَٰذِهِ ٱلشَّجَرَةِ إِلَّآ أَن تَكُونَا مَلَكَيۡنِ أَوۡ تَكُونَا مِنَ ٱلۡخَٰلِدِينَ ﴿٢٠﴾

21. E giurò: «In verità sono per voi un consigliere sincero».

21. wa qāsamahumā 'innī lakumā la-mina-n-nāṣiḥīn

وَقَاسَمَهُمَآ إِنِّي لَكُمَا لَمِنَ ٱلنَّٰصِحِينَ ﴿٢١﴾

22. Con l'inganno li fece cadere entrambi. Quando ebbero mangiato [dei frutti] dell'albero, si accorsero della loro nudità e cercarono di coprirsi con le foglie del Giardino. Li richiamò il loro Signore: «Non vi avevo vietato quell'albero, non vi avevo detto che Satana è il vostro dichiarato nemico?».

22. fa-dallāhumā bi-ġurūrin fa-lammā ḏāqā-š-šajarata badat lahumā saw'ātuhumā wa ṭafiqā yaḫṣifāni 'alayhimā min waraqi-l-jannati wa nādāhumā rabbuhumā 'a-lam 'anhakumā 'an tilkumā-š-šajarati wa 'aqul-lakumā 'inna-š-šayṭāna lakumā 'aduwwun mubīn

فَدَلَّىٰهُمَا بِغُرُورٖۚ فَلَمَّا ذَاقَا ٱلشَّجَرَةَ بَدَتۡ لَهُمَا سَوۡءَٰتُهُمَا وَطَفِقَا يَخۡصِفَانِ عَلَيۡهِمَا مِن وَرَقِ ٱلۡجَنَّةِۖ وَنَادَىٰهُمَا رَبُّهُمَآ أَلَمۡ أَنۡهَكُمَا عَن تِلۡكُمَا ٱلشَّجَرَةِ وَأَقُل لَّكُمَآ إِنَّ ٱلشَّيۡطَٰنَ لَكُمَا عَدُوّٞ مُّبِينٞ ﴿٢٢﴾

23. Dissero: «O Signor nostro, abbiamo mancato contro noi stessi. Se non ci perdoni e non hai misericordia di noi, saremo certamente tra i perdenti».

23. qālā rabbanā ẓalamnā 'anfusanā wa 'in lam taġfir lanā wa tarḥamnā la-nakūnanna mina-l-ḫāsirīn

قَالَا رَبَّنَا ظَلَمۡنَآ أَنفُسَنَا وَإِن لَّمۡ تَغۡفِرۡ لَنَا وَتَرۡحَمۡنَا لَنَكُونَنَّ مِنَ ٱلۡخَٰسِرِينَ ﴿٢٣﴾

24. «Andatevene via - disse Allah - nemici gli uni degli altri! Avrete sulla terra dimora e godimento per un tempo determinato.

24. qāla-hbiṭū ba‘ḍukum li-ba‘ḍin ‘aduwwun wa lakum fī-l-’arḍi mustaqarrun wa matā‘un ’ilā ḥīn

قَالَ ٱهۡبِطُواْ بَعۡضُكُمۡ لِبَعۡضٍ عَدُوّٞۖ وَلَكُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ مُسۡتَقَرّٞ وَمَتَٰعٌ إِلَىٰ حِينٖ ﴿٢٤﴾

25. In essa vivrete - disse Allah - su di essa morrete e da essa sarete tratti.»

25. qāla fīhā taḥyawna wa fīhā tamūtūna wa minhā tuḫrajūn

قَالَ فِيهَا تَحۡيَوۡنَ وَفِيهَا تَمُوتُونَ وَمِنۡهَا تُخۡرَجُونَ ﴿٢٥﴾

26. O figli di Adamo, facemmo scendere su di voi un abito che nascondesse la vostra vergogna e per ornarvi, ma l’abito del timor di Allah è il migliore. Questo è uno dei segni di Allah, affinché se ne ricordino!

26. yā-banī ’ādama qad ’anzalnā ‘alaykum libāsan yuwārī saw’ātikum wa rīšan wa libāsu-t-taqwā ḏālika ḫayrun ḏālika min ’āyāti-l-lāhi la‘allahum yaḏḏakkarūn

يَٰبَنِيٓ ءَادَمَ قَدۡ أَنزَلۡنَا عَلَيۡكُمۡ لِبَاسٗا يُوَٰرِي سَوۡءَٰتِكُمۡ وَرِيشٗاۖ وَلِبَاسُ ٱلتَّقۡوَىٰ ذَٰلِكَ خَيۡرٞۚ ذَٰلِكَ مِنۡ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ لَعَلَّهُمۡ يَذَّكَّرُونَ ﴿٢٦﴾

27. O Figli di Adamo, non lasciatevi tentare da Satana, come quando fece uscire dal Paradiso i vostri genitori, strappando loro i vestiti per palesare la loro vergogna. Esso e i suoi alleati vi vedono da dove voi non li vedete. A coloro che non credono abbiamo assegnato i diavoli per alleati.

27. yā-banī ’ādama lā yaftinannakumu-š-šayṭānu kamā ’aḫraja ’abawaykum mina-l-jannati yanzi‘u ‘anhumā libāsahumā li-yuriyahumā saw’ātihimā ’innahu yarākum huwa wa qabīluhu min ḥayṯu lā tarawnahum ’innā ja‘alnā-š-šayāṭīna ’awliyā’a li-l-laḏīna lā yu’minūn

يَٰبَنِيٓ ءَادَمَ لَا يَفۡتِنَنَّكُمُ ٱلشَّيۡطَٰنُ كَمَآ أَخۡرَجَ أَبَوَيۡكُم مِّنَ ٱلۡجَنَّةِ يَنزِعُ عَنۡهُمَا لِبَاسَهُمَا لِيُرِيَهُمَا سَوۡءَٰتِهِمَآۚ إِنَّهُۥ يَرَىٰكُمۡ هُوَ وَقَبِيلُهُۥ مِنۡ حَيۡثُ لَا تَرَوۡنَهُمۡۗ إِنَّا جَعَلۡنَا ٱلشَّيَٰطِينَ أَوۡلِيَآءَ لِلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ ﴿٢٧﴾

28. Quando commettono qualcosa di turpe, dicono: «Così facevano i nostri avi, è Allah che ce lo ha ordinato». Di’: «Allah non comanda la turpitudine. Direte, contro Allah, ciò che non conoscete?».

28. wa ’iḏā fa‘alū fāḥišatan qālū wajadnā ‘alayhā ’ābā’anā wa-l-lāhu ’amaranā bihā qul ’inna-l-lāha lā ya’muru bi-l-faḥšā’i ’a-taqūlūna ‘alā-l-lāhi mā lā ta‘lamūn

وَإِذَا فَعَلُواْ فَٰحِشَةٗ قَالُواْ وَجَدۡنَا عَلَيۡهَآ ءَابَآءَنَا وَٱللَّهُ أَمَرَنَا بِهَاۗ قُلۡ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَأۡمُرُ بِٱلۡفَحۡشَآءِۖ أَتَقُولُونَ عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعۡلَمُونَ ﴿٢٨﴾

29. Di': «Il mio Signore ha ordinato l'equità, di sollevare la testa in ogni luogo di preghiera, di invocarLo e di attribuirGli un culto puro. Ritornerete [a Lui] così come vi ha creati».

29. qul 'amara rabbī bi-l-qisṭi wa 'aqīmū wujūhakum 'inda kulli masjidin wa-d'ūhu muḫliṣīna lahu-d-dīna kamā bada'akum ta'ūdūn

قُلْ أَمَرَ رَبِّي بِالْقِسْطِ ۖ وَأَقِيمُوا وُجُوهَكُمْ عِندَ كُلِّ مَسْجِدٍ وَادْعُوهُ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ ۚ كَمَا بَدَأَكُمْ تَعُودُونَ ﴿29﴾

30. Guida gli uni, mentre altri meritano la perdizione per aver preso i diavoli a patroni al posto di Allah e credono di essere loro i ben guidati.

30. farīqan hadā wa farīqan ḥaqqa 'alayhimu-ḍ-ḍalālatu 'innahumu-t-taḫaḏū-š-šayāṭīna 'awliyā'a min dūni-l-lāhi wa yaḥsabūna 'annahum muhtadūn

فَرِيقًا هَدَىٰ وَفَرِيقًا حَقَّ عَلَيْهِمُ الضَّلَالَةُ ۗ إِنَّهُمُ اتَّخَذُوا الشَّيَاطِينَ أَوْلِيَاءَ مِن دُونِ اللَّهِ وَيَحْسَبُونَ أَنَّهُم مُّهْتَدُونَ ﴿30﴾

31. O Figli di Adamo, abbigliatevi prima di ogni orazione. Mangiate e bevete, ma senza eccessi, ché Allah non ama chi eccede.

31. yā-banī 'ādama ḫuḏū zīnatakum 'inda kulli masjidin wa kulū wa-šrabū wa lā tusrifū 'innahu lā yuḥibbu-l-musrifīn

۞ يَا بَنِي آدَمَ خُذُوا زِينَتَكُمْ عِندَ كُلِّ مَسْجِدٍ وَكُلُوا وَاشْرَبُوا وَلَا تُسْرِفُوا ۚ إِنَّهُ لَا يُحِبُّ الْمُسْرِفِينَ ﴿31﴾

32. Di': «Chi ha proibito gli ornamenti che Allah ha prodotto per i Suoi servi e i cibi eccellenti?». Di': «Appartengono ai credenti, in questa vita terrena e soltanto ad essi nel Giorno della Resurrezione». Così spieghiamo i Nostri segni ad un popolo che sa.

32. qul man ḥarrama zīnata-l-lāhi-l-latī 'aḫraja li-'ibādihi wa-ṭ-ṭayyibāti mina-r-rizqi qul hiya li-l-laḏīna 'āmanū fī-l-ḥayāti-d-dunyā ḫāliṣatan yawma-l-qiyāmati kaḏālika nufaṣṣilu-l-'āyāti li-qawmin ya'lamūn

قُلْ مَنْ حَرَّمَ زِينَةَ اللَّهِ الَّتِي أَخْرَجَ لِعِبَادِهِ وَالطَّيِّبَاتِ مِنَ الرِّزْقِ ۚ قُلْ هِيَ لِلَّذِينَ آمَنُوا فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا خَالِصَةً يَوْمَ الْقِيَامَةِ ۗ كَذَٰلِكَ نُفَصِّلُ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَعْلَمُونَ ﴿32﴾

33. Di': «Il mio Signore ha vietato solo le turpitudini palesi o nascoste, il peccato e la ribellione ingiusta, l'attribuire ad Allah consimili a proposito dei quali [Egli] non ha concesso autorità alcuna e il dire contro Allah cose di cui non conoscete nulla».

33. qul 'innamā ḥarrama rabbīa-l-fawāḥiša mā ẓahara minhā wa mā baṭana wa-l-'iṯma wa-l-baġya bi-ġayri-l-ḥaqqi wa 'an tušrikū bi-l-lāhi mā lam yunazzil bihi sulṭānan wa 'an taqūlū 'alā-l-lāhi mā lā ta'lamūn

قُلۡ إِنَّمَا حَرَّمَ رَبِّيَ ٱلۡفَوَٰحِشَ مَا ظَهَرَ مِنۡهَا وَمَا بَطَنَ وَٱلۡإِثۡمَ وَٱلۡبَغۡيَ بِغَيۡرِ ٱلۡحَقِّ وَأَن تُشۡرِكُواْ بِٱللَّهِ مَا لَمۡ يُنَزِّلۡ بِهِۦ سُلۡطَٰنٗا وَأَن تَقُولُواْ عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعۡلَمُونَ ٣٣

34. Ogni comunità ha un termine stabilito, e quando il suo tempo giunge, non ci sarà ritardo né anticipo di un'ora.

34. wa likulli 'ummatin 'ajalun fa-'iḏā jā'a 'ajaluhum lā yasta'ḫirūna sā'atan wa lā yastaqdimūn

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ أَجَلٞۖ فَإِذَا جَآءَ أَجَلُهُمۡ لَا يَسۡتَأۡخِرُونَ سَاعَةٗ وَلَا يَسۡتَقۡدِمُونَ ٣٤

35. O Figli di Adamo, quando vi giungono messaggeri della gente vostra che vi riferiscono i Miei segni, chi allora sarà timorato e si correggerà non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

35. yā-banī 'ādama 'immā ya'tiyannakum rusulun minkum yaquṣṣūna 'alaykum 'āyātī fa-mani-t-taqā wa 'aṣlaḥa fa-lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

يَٰبَنِيٓ ءَادَمَ إِمَّا يَأۡتِيَنَّكُمۡ رُسُلٞ مِّنكُمۡ يَقُصُّونَ عَلَيۡكُمۡ ءَايَٰتِي فَمَنِ ٱتَّقَىٰ وَأَصۡلَحَ فَلَا خَوۡفٌ عَلَيۡهِمۡ وَلَا هُمۡ يَحۡزَنُونَ ٣٥

36. Coloro che invece smentiscono i Nostri segni e se ne allontanano per orgoglio, sono i compagni del Fuoco dove rimarranno in perpetuo.

36. wa-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā wa-stakbarū 'anhā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

وَٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا وَٱسۡتَكۡبَرُواْ عَنۡهَآ أُوْلَٰٓئِكَ أَصۡحَٰبُ ٱلنَّارِۖ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ٣٦

37. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah e considera bugia i Suoi segni? Avranno quanto è prestabilito; poi verranno i Nostri Angeli, li faranno morire e diranno: «Dove sono quelli che avevate l'abitudin

37. fa-man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'alā-l-lāhi kaḏiban 'aw kaḏḏaba bi-'āyātihi 'ūlā'ika yanāluhum naṣībuhum mina-l-kitābi ḥattā 'iḏā jā'athum rusulunā yatawaffawnahum qālū 'ayna mā kuntum tad'ūna

فَمَنۡ أَظۡلَمُ مِمَّنِ ٱفۡتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا أَوۡ كَذَّبَ بِـَٔايَٰتِهِۦٓۚ أُوْلَٰٓئِكَ يَنَالُهُمۡ نَصِيبُهُم مِّنَ ٱلۡكِتَٰبِۖ حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءَتۡهُمۡ رُسُلُنَا يَتَوَفَّوۡنَهُمۡ قَالُوٓاْ أَيۡنَ مَا كُنتُمۡ تَدۡعُونَ

e di invocare al posto di Allah?». Diranno: «Ci hanno abbandonati» e testimonieranno contro loro stessi della loro miscredenza.

min dūni-l-lāhi qālū ḍallū 'annā wa šahidū 'alā 'anfusihim 'annahum kānū kāfirīn

مِن دُونِ ٱللَّهِۖ قَالُواْ ضَلُّواْ عَنَّا وَشَهِدُواْ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِمۡ أَنَّهُمۡ كَانُواْ كَٰفِرِينَ ٣٧

38. «Entrate nel Fuoco, dirà Allah, assieme ai dèmoni e agli uomini delle comunità che vi precedettero.» Ogni comunità che vi entrerà maledirà sua sorella. Quando poi vi s'incontreranno tutte, l'ultima dirà della prima: «O nostro Signore! Ecco quelli che ci hanno traviati, da' loro un doppio castigo di fuoco». Lui dirà: «Il doppio per tutti quanti, ma voi non sapete».

38. qāla-dḫulū fī 'umamin qad ḫalat min qablikum mina-l-jinni wa-l-'insi fī-n-nāri kullamā daḫalat 'ummatun la'anat 'uḫtahā ḥattā 'iḏā-ddārakū fīhā jamī'an qālat 'uḫrāhum li-'ūlāhum rabbanā hā'ulā'i 'aḍallūnā fa-'ātihim 'aḏāban ḍi'fan mina-n-nāri qāla li-kullin ḍi'fun wa lākin lā ta'lamūn

قَالَ ٱدۡخُلُواْ فِيٓ أُمَمٖ قَدۡ خَلَتۡ مِن قَبۡلِكُم مِّنَ ٱلۡجِنِّ وَٱلۡإِنسِ فِي ٱلنَّارِۖ كُلَّمَا دَخَلَتۡ أُمَّةٞ لَّعَنَتۡ أُخۡتَهَاۖ حَتَّىٰٓ إِذَا ٱدَّارَكُواْ فِيهَا جَمِيعٗا قَالَتۡ أُخۡرَىٰهُمۡ لِأُولَىٰهُمۡ رَبَّنَا هَٰٓؤُلَآءِ أَضَلُّونَا فَـَٔاتِهِمۡ عَذَابٗا ضِعۡفٗا مِّنَ ٱلنَّارِۖ قَالَ لِكُلّٖ ضِعۡفٞ وَلَٰكِن لَّا تَعۡلَمُونَ ٣٨

39. E la prima dirà all'ultima: «Non avete nessun merito su di noi! Gustate il castigo per quello che avete commesso».

39. wa qālat 'ūlāhum li-'uḫrāhum famā kāna lakum 'alaynā min faḍlin fa-ḏūqū-l-'aḏāba bimā kuntum taksibūn

وَقَالَتۡ أُولَىٰهُمۡ لِأُخۡرَىٰهُمۡ فَمَا كَانَ لَكُمۡ عَلَيۡنَا مِن فَضۡلٖ فَذُوقُواْ ٱلۡعَذَابَ بِمَا كُنتُمۡ تَكۡسِبُونَ ٣٩

40. In verità le porte del cielo non si apriranno mai per coloro che smentiscono i Nostri segni allontanandosene orgogliosamente: non entreranno in Paradiso sino a quando un cammello non passi per la cruna di un ago. Così Noi compensiamo i peccatori.

40. 'inna-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā wa-stakbarū 'anhā lā tufattaḥu lahum 'abwābu-s-samā'i wa lā yadḫulūna-l-jannata ḥattā yalija-l-jamalu fī sammi-l-ḫiyāṭi wa kaḏālika najzī-l-mujrimīn

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا وَٱسۡتَكۡبَرُواْ عَنۡهَا لَا تُفَتَّحُ لَهُمۡ أَبۡوَٰبُ ٱلسَّمَآءِ وَلَا يَدۡخُلُونَ ٱلۡجَنَّةَ حَتَّىٰ يَلِجَ ٱلۡجَمَلُ فِي سَمِّ ٱلۡخِيَاطِۚ وَكَذَٰلِكَ نَجۡزِي ٱلۡمُجۡرِمِينَ ٤٠

41. nell'Inferno letti e coperte che li avvolgeranno. Così compensiamo gli ingiusti!

41. lahum min jahannama mihādun wa min fawqihim ġawāšin wa kaḏālika najzī-ẓ-ẓālimīn

لَهُم مِّن جَهَنَّمَ مِهَادٌ وَمِن فَوۡقِهِمۡ غَوَاشٍۚ وَكَذَٰلِكَ نَجۡزِي ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٤١﴾

42. Quanto a coloro che credono e compiono il bene - ché non obbligheremo nessuno oltre le sue possibilità - essi saranno i compagni del Giardino e vi rimarranno in perpetuo.

42. wa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti lā nukallifu nafsan 'illā wus'ahā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fīhā ḫālidūn

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَا نُكَلِّفُ نَفۡسًا إِلَّا وُسۡعَهَآ أُوْلَٰٓئِكَ أَصۡحَٰبُ ٱلۡجَنَّةِۖ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٤٢﴾

43. Cancelleremo il rancore dai loro petti, mentre ai loro piedi scorreranno i ruscelli e diranno: «La lode [appartiene] ad Allah, Che ci ha guidati a ciò! Non saremmo stati guidati, se Allah non ci avesse guidato. I messaggeri del nostro Signore sono venuti con la verità». Verrà affermato a gran voce: «Ecco, il Giardino vi è dato in eredità per quello che avete fatto».

43. wa naza'nā mā fī ṣudūrihim min ġillin tajrī min taḥtihimu-l-'anhāru wa qālū-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-laḏī hadānā li-hāḏā wa mā kunnā li-nahtadiya law lā 'an hadānā-l-lāhu la-qad jā'at rusulu rabbinā bi-l-ḥaqqi wa nūdū 'an tilkumu-l-jannatu 'ūriṯtumūhā bimā kuntum ta'malūn

وَنَزَعۡنَا مَا فِي صُدُورِهِم مِّنۡ غِلّٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهِمُ ٱلۡأَنۡهَٰرُۖ وَقَالُواْ ٱلۡحَمۡدُ لِلَّهِ ٱلَّذِي هَدَىٰنَا لِهَٰذَا وَمَا كُنَّا لِنَهۡتَدِيَ لَوۡلَآ أَنۡ هَدَىٰنَا ٱللَّهُۖ لَقَدۡ جَآءَتۡ رُسُلُ رَبِّنَا بِٱلۡحَقِّۖ وَنُودُوٓاْ أَن تِلۡكُمُ ٱلۡجَنَّةُ أُورِثۡتُمُوهَا بِمَا كُنتُمۡ تَعۡمَلُونَ ﴿٤٣﴾

44. E quelli del Giardino grideranno ai compagni del Fuoco: «Abbiamo verificato quello che il nostro Signore ci aveva promesso. E voi avete verificato quello che vi era stato promesso?». «Sì», diranno. Poi un nunzio proclamerà in mezzo a loro: «Maledizione di Allah sugli ingiusti,

44. wa nādā 'aṣḥābu-l-jannati 'aṣḥāba-n-nāri 'an qad wajadnā mā wa'adanā rabbunā ḥaqqan fa-hal wajadtum mā wa'ada rabbukum ḥaqqan qālū na'am fa-'aḏḏana mu'aḏḏinun baynahum 'an la'natu-l-lāhi 'alā-ẓ-ẓālimīn

وَنَادَىٰٓ أَصۡحَٰبُ ٱلۡجَنَّةِ أَصۡحَٰبَ ٱلنَّارِ أَن قَدۡ وَجَدۡنَا مَا وَعَدَنَا رَبُّنَا حَقّٗا فَهَلۡ وَجَدتُّم مَّا وَعَدَ رَبُّكُمۡ حَقّٗاۖ قَالُواْ نَعَمۡۚ فَأَذَّنَ مُؤَذِّنُۢ بَيۡنَهُمۡ أَن لَّعۡنَةُ ٱللَّهِ عَلَى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٤٤﴾

45. che ponevano ostacoli sul sentiero di Allah e cercavano di renderlo tortuoso e non credevano all'altra vita».

45. allaḏīna yaṣuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa yabġūnahā 'iwajan wa hum bi-l-'āḫirati kāfirūn

ٱلَّذِينَ يَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ وَيَبۡغُونَهَا عِوَجٗا وَهُم بِٱلۡأٓخِرَةِ كَٰفِرُونَ ﴿٤٥﴾

46. E tra i due vi sarà un velo e sull'A'râf uomini che riconoscono tutti per i loro segni caratteristici. E grideranno ai compagni del Giardino: «Pace su di voi!», senza potervi entrare pur desiderandolo.

46. wa baynahumā ḥijābun wa 'alā-l-'a'rāfi rijālun ya'rifūna kullā bi-sīmāhum wa nādū 'aṣḥāba-l-jannati 'an salāmun 'alaykum lam yadḫulūhā wa hum yaṭma'ūn

وَبَيۡنَهُمَا حِجَابٞۚ وَعَلَى ٱلۡأَعۡرَافِ رِجَالٞ يَعۡرِفُونَ كُلَّۢا بِسِيمَىٰهُمۡۚ وَنَادَوۡاْ أَصۡحَٰبَ ٱلۡجَنَّةِ أَن سَلَٰمٌ عَلَيۡكُمۡۚ لَمۡ يَدۡخُلُوهَا وَهُمۡ يَطۡمَعُونَ ﴿٤٦﴾

47. Quando i loro sguardi si rivolgeranno ai compagni del Fuoco, diranno: «O Signor nostro, non metterci con il popolo degli ingiusti».

47. wa 'iḏā ṣurifat 'abṣāruhum tilqā'a 'aṣḥābi-n-nāri qālū rabbanā lā taj'alnā ma'a-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

۞ وَإِذَا صُرِفَتۡ أَبۡصَٰرُهُمۡ تِلۡقَآءَ أَصۡحَٰبِ ٱلنَّارِ قَالُواْ رَبَّنَا لَا تَجۡعَلۡنَا مَعَ ٱلۡقَوۡمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٤٧﴾

48. E i compagni dell'A'râf chiameranno gli uomini che riconosceranno per il loro aspetto, dicendo: «Le ricchezze e l'orgoglio non vi hanno giovato in nulla.

48. wa nādā 'aṣḥābu-l-'a'rāfi rijālan ya'rifūnahum bi-sīmāhum qālū mā 'aġnā 'ankum jam'ukum wa mā kuntum tastakbirūn

وَنَادَىٰٓ أَصۡحَٰبُ ٱلۡأَعۡرَافِ رِجَالٗا يَعۡرِفُونَهُم بِسِيمَىٰهُمۡ قَالُواْ مَآ أَغۡنَىٰ عَنكُمۡ جَمۡعُكُمۡ وَمَا كُنتُمۡ تَسۡتَكۡبِرُونَ ﴿٤٨﴾

49. Sono essi coloro che, giuravate, non sarebbero stati raggiunti dalla misericordia di Allah?». [Verrà detto loro]: «Entrate nel Giardino! Non avrete niente da temere e non sarete afflitti».

49.'ahā'ulā'i-l-laḏīna 'aqsamtum lā yanāluhumu-l-lāhu bi-raḥmatin-dḫulū-l-jannata lā ḫawfun 'alaykum wa lā 'antum taḥzanūn

أَهَٰٓؤُلَآءِ ٱلَّذِينَ أَقۡسَمۡتُمۡ لَا يَنَالُهُمُ ٱللَّهُ بِرَحۡمَةٍۚ ٱدۡخُلُواْ ٱلۡجَنَّةَ لَا خَوۡفٌ عَلَيۡكُمۡ وَلَآ أَنتُمۡ تَحۡزَنُونَ ﴿٤٩﴾

50. E i compagni del Fuoco grideranno ai compagni del Giardino: «Versate acqua su di noi e parte del cibo che Allah vi ha concesso». Risponderanno: «In verità Allah ha proibito l'una e l'altro ai miscredenti

50. wa nādā 'aṣḥābu-n-nāri 'aṣḥāba-l-jannati 'an 'afīḍū 'alaynā mina-l-mā'i 'aw mimmā razaqakumu-l-lāhu qālū 'inna-l-lāha ḥarramahumā 'alā-l-kāfirīn

وَنَادَىٰٓ أَصۡحَٰبُ ٱلنَّارِ أَصۡحَٰبَ ٱلۡجَنَّةِ أَنۡ أَفِيضُواْ عَلَيۡنَا مِنَ ٱلۡمَآءِ أَوۡ مِمَّا رَزَقَكُمُ ٱللَّهُۚ قَالُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ حَرَّمَهُمَا عَلَى ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿٥٠﴾

51. che consideravano la loro religione gioco e passatempo ed erano ingannati dalla vita terrena». Ebbene, oggi Noi li dimenticheremo, come loro hanno dimenticato l'incontro di questo Giorno e hanno rigettato i Nostri segni.

51. allaḏīna-t-taḫaḏū dīnahum lahwan wa la'iban wa ġarrathumu-l-ḥayātu-d-dunyā fa-l-yawma nansāhum kamā nasū liqā'a yawmihim hāḏā wa mā kānū bi-'āyātinā yajḥadūn

ٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُواْ دِينَهُمۡ لَهۡوٗا وَلَعِبٗا وَغَرَّتۡهُمُ ٱلۡحَيَوٰةُ ٱلدُّنۡيَاۚ فَٱلۡيَوۡمَ نَنسَىٰهُمۡ كَمَا نَسُواْ لِقَآءَ يَوۡمِهِمۡ هَٰذَا وَمَا كَانُواْ بِـَٔايَٰتِنَا يَجۡحَدُونَ ﴿٥١﴾

52. Facemmo loro giungere un Libro e lo abbiamo spiegato nei particolari, ché fosse guida e misericordia per coloro che credono.

52. wa la-qad ji'nāhum bi-kitābin faṣṣalnāhu 'alā 'ilmin hudan wa raḥmatan li-qawmin yu'minūn

وَلَقَدۡ جِئۡنَٰهُم بِكِتَٰبٖ فَصَّلۡنَٰهُ عَلَىٰ عِلۡمٍ هُدٗى وَرَحۡمَةٗ لِّقَوۡمٖ يُؤۡمِنُونَ ﴿٥٢﴾

53. Aspettano forse l'adempiersi [dell'evento]? Il Giorno in cui si sarà compiuto, coloro che prima lo smentivano diranno: «I messaggeri del nostro Signore erano venuti con la verità. Ci sono intercessori che possano intercedere per noi, o potremo ritornare per agire diversamente da come abbiamo agito?». Si sono rovinati da loro stessi e quello che inventavano li ha abbandonati.

53. hal yanẓurūna 'illā ta'wīlahu yawma ya'tī ta'wīluhu yaqūlu-l-laḏīna nasūhu min qablu qad jā'at rusulu rabbinā bi-l-ḥaqqi fa-hal lanā min šufa'ā'a fa-yašfa'ū lanā 'aw nuraddu fa-na'mala ġayra-l-laḏī kunnā na'malu qad ḫasirū 'anfusahum wa ḍalla 'anhum mā kānū yaftarūn

هَلۡ يَنظُرُونَ إِلَّا تَأۡوِيلَهُۥۚ يَوۡمَ يَأۡتِي تَأۡوِيلُهُۥ يَقُولُ ٱلَّذِينَ نَسُوهُ مِن قَبۡلُ قَدۡ جَآءَتۡ رُسُلُ رَبِّنَا بِٱلۡحَقِّ فَهَل لَّنَا مِن شُفَعَآءَ فَيَشۡفَعُواْ لَنَآ أَوۡ نُرَدُّ فَنَعۡمَلَ غَيۡرَ ٱلَّذِي كُنَّا نَعۡمَلُۚ قَدۡ خَسِرُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ وَضَلَّ عَنۡهُم مَّا كَانُواْ يَفۡتَرُونَ ﴿٥٣﴾

54. Allah è il vostro Signore, Colui Che in sei giorni ha creato i cieli e la terra e poi si è innalzato sul Trono. Ha coperto il giorno con la notte ed essi si susseguono instancabilmente. Il sole e la luna e le stelle sono sottomesse ai Suoi comandi. Non è a Lui che appartengono la creazione e l'ordine? La lode [appartiene] ad Allah Signore dei mondi!

54. 'inna rabbakumu-l-lāhu-l-ladī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa fī sittati 'ayyāmin ṯumma-stawā 'alā-l-'arši yuġšī-l-layla-n-nahāra yaṭlubuhu ḥaṯīṯan wa-š-šamsa wa-l-qamara wa-n-nujūma musaḫḫarātin bi-'amrihi 'alā lahu-l-ḫalqu wa-l-'amru tabāraka-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn

إِنَّ رَبَّكُمُ ٱللَّهُ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ فِى سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ ٱسْتَوَىٰ عَلَى ٱلْعَرْشِ يُغْشِى ٱلَّيْلَ ٱلنَّهَارَ يَطْلُبُهُۥ حَثِيثًا وَٱلشَّمْسَ وَٱلْقَمَرَ وَٱلنُّجُومَ مُسَخَّرَٰتٍۭ بِأَمْرِهِۦٓ ۗ أَلَا لَهُ ٱلْخَلْقُ وَٱلْأَمْرُ ۗ تَبَارَكَ ٱللَّهُ رَبُّ ٱلْعَٰلَمِينَ (54)

55. Invocate il vostro Signore umilmente e in segreto. Egli, in verità, non ama i trasgressori.

55. 'ud'ū rabbakum taḍarru'an wa ḫufyatan 'innahu lā yuḥibbu-l-mu'tadīn

ٱدْعُوا۟ رَبَّكُمْ تَضَرُّعًا وَخُفْيَةً ۚ إِنَّهُۥ لَا يُحِبُّ ٱلْمُعْتَدِينَ (55)

56. Non spargete la corruzione sulla terra, dopo che è stata resa prospera. InvocateLo con timore e desiderio. La misericordia di Allah è vicina a quelli che fanno il bene.

56. wa lā tufsidū fī-l-'arḍi ba'da 'iṣlāḥihā wa-d'ūhu ḫawfan wa ṭama'an 'inna raḥmata-l-lāhi qarībun mina-l-muḥsinīn

وَلَا تُفْسِدُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ بَعْدَ إِصْلَٰحِهَا وَٱدْعُوهُ خَوْفًا وَطَمَعًا ۚ إِنَّ رَحْمَتَ ٱللَّهِ قَرِيبٌ مِّنَ ٱلْمُحْسِنِينَ (56)

57. Egli è Colui Che invia i venti, annunciatori e precursori della Sua misericordia. Quando poi recano una nuvola pesante, la dirigiamo verso una terra morta e ne facciamo discendere l'acqua con la quale suscitiamo ogni tipo di frutti. Così resusciteremo i morti. Forse rifletterete [in proposito].

57. wa huwa-l-ladī yursilu-r-riyāḥa bušran bayna yaday raḥmatihi ḥattā 'idā 'aqallat saḥāban ṯiqālan suqnāhu li-baladin mayyitin fa-'anzalnā bihi-l-mā'a fa-'aḫrajnā bihi min kulli-t-ṯamarāti kadālika nuḫriju-l-mawtā la'allakum tadakkarūn

وَهُوَ ٱلَّذِى يُرْسِلُ ٱلرِّيَٰحَ بُشْرًۢا بَيْنَ يَدَىْ رَحْمَتِهِۦ ۖ حَتَّىٰٓ إِذَآ أَقَلَّتْ سَحَابًا ثِقَالًا سُقْنَٰهُ لِبَلَدٍ مَّيِّتٍ فَأَنزَلْنَا بِهِ ٱلْمَآءَ فَأَخْرَجْنَا بِهِۦ مِن كُلِّ ٱلثَّمَرَٰتِ ۚ كَذَٰلِكَ نُخْرِجُ ٱلْمَوْتَىٰ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ (57)

58. Nelle buone terre crescono piante in quantità per volontà del loro Signore, in quelle cattive non spuntano che a stento. Così spieghiamo i nostri segni per il popolo che si dimostra riconoscente.

58. wa-l-baladu-ṭ-ṭayyibu yaḫruju nabātuhu bi-'iḏni rabbihi wa-l-laḏī ḫabuṯa lā yaḫruju 'illā nakidan kaḏālika nuṣarrifu-l-'āyāti li-qawmin yaškurūn

وَٱلْبَلَدُ ٱلطَّيِّبُ يَخْرُجُ نَبَاتُهُۥ بِإِذْنِ رَبِّهِۦ ۖ وَٱلَّذِى خَبُثَ لَا يَخْرُجُ إِلَّا نَكِدًا ۚ كَذَٰلِكَ نُصَرِّفُ ٱلْـَٔايَٰتِ لِقَوْمٍ يَشْكُرُونَ (58)

59. In verità mandammo Noè al suo popolo. Disse: «O popol mio, adorate Allah! Per voi non c'è altro dio che Lui. Temo, per voi, il castigo di un Giorno terribile».

59. la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihi fa-qāla yā-qawmi-'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu 'innī 'aḫāfu 'alaykum 'aḏāba yawmin 'aẓīmi

لَقَدْ أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوْمِهِۦ فَقَالَ يَٰقَوْمِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنْ إِلَٰهٍ غَيْرُهُۥٓ إِنِّىٓ أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ (59)

60. I notabili del suo popolo dissero: «Ti vediamo manifestamente sviato».

60. qāla-l-mala'u min qawmihi 'innā la-narāka fī ḍalālin mubīn

قَالَ ٱلْمَلَأُ مِن قَوْمِهِۦٓ إِنَّا لَنَرَىٰكَ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ (60)

61. Disse: «O popol mio, non c'è errore in me, non sono che un messaggero del Signore dei mondi!

61. qāla yā-qawmi laysa bī ḍalālatun wa lākinnī rasūlun min rabbi-l-'ālamīn

قَالَ يَٰقَوْمِ لَيْسَ بِى ضَلَٰلَةٌ وَلَٰكِنِّى رَسُولٌ مِّن رَّبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ (61)

62. Vi riferisco i messaggi del mio Signore, vi do sinceri consigli e ho ricevuto da Allah la conoscenza di ciò che ignorate.

62. 'uballiġukum risālāti rabbī wa 'anṣaḥu lakum wa 'a'lamu mina-l-lāhi mā lā ta'lamūn

أُبَلِّغُكُمْ رِسَٰلَٰتِ رَبِّى وَأَنصَحُ لَكُمْ وَأَعْلَمُ مِنَ ٱللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ (62)

63. Vi stupite forse che vi giunga un richiamo da parte del vostro Signore tramite uno dei vostri uomini, che vi avverta e vi esorti al timor [di Allah], affinché possiate godere della [Sua] misericordia?».

63. 'a-wa 'ajibtum 'an jā'akum ḏikrun min-r-rabbikum 'alā rajulin minkum li-yunḏirakum wa li-tattaqū wa la'allakum turḥamūn

أَوَعَجِبْتُمْ أَن جَآءَكُمْ ذِكْرٌ مِّن رَّبِّكُمْ عَلَىٰ رَجُلٍ مِّنكُمْ لِيُنذِرَكُمْ وَلِتَتَّقُوا۟ وَلَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ (63)

64. Lo tacciarono di menzogna. Salvammo lui e coloro che stavano con lui nell'Arca e annegammo coloro che smentivano i segni Nostri. In verità era un popolo cieco.

64. fa-kaḏḏabūhu fa-'anjaynāhu wa-l-laḏīna ma'ahu fī-l-fulki wa 'aġraqnā-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā 'innahum kānū qawman 'amīn

فَكَذَّبُوهُ فَأَنجَيۡنَٰهُ وَٱلَّذِينَ مَعَهُۥ فِي ٱلۡفُلۡكِ وَأَغۡرَقۡنَا ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَآۚ إِنَّهُمۡ كَانُواْ قَوۡمًا عَمِينَ ﴿٦٤﴾

65. E agli 'Âd [inviammo] il loro fratello Hûd: «O popol mio, disse, adorate Allah. Per voi non c'è altro dio che Lui. Non Lo temerete?».

65. wa 'ilā 'ādin 'aḫāhum hūdan qāla yā-qawmi-'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu 'a-fa-lā tattaqūn

۞ وَإِلَىٰ عَادٍ أَخَاهُمۡ هُودٗاۚ قَالَ يَٰقَوۡمِ ٱعۡبُدُواْ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنۡ إِلَٰهٍ غَيۡرُهُۥٓۚ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٦٥﴾

66. I notabili del suo popolo - che erano miscredenti - dissero: «Ci pare che tu sia in preda alla stoltezza e crediamo che tu sia un bugiardo».

66. qāla-l-mala'u-l-laḏīna kafarū min qawmihi 'innā la-narāka fī safāhatin wa 'innā la-naẓunnuka mina-l-kāḏibīn

قَالَ ٱلۡمَلَأُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِن قَوۡمِهِۦٓ إِنَّا لَنَرَىٰكَ فِي سَفَاهَةٖ وَإِنَّا لَنَظُنُّكَ مِنَ ٱلۡكَٰذِبِينَ ﴿٦٦﴾

67. Disse: «Non c'è stoltezza in me, sono messaggero del Signore dei mondi.

67. qāla yā-qawmi laysa bī safāhatun wa lākinnī rasūlun min-r-rabbi-l-'ālamīn

قَالَ يَٰقَوۡمِ لَيۡسَ بِي سَفَاهَةٞ وَلَٰكِنِّي رَسُولٞ مِّن رَّبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ﴿٦٧﴾

68. Vi riferisco i messaggi del vostro Signore e sono per voi un consigliere affidabile.

68. 'uballiġukum risālāti rabbī wa 'anā lakum nāṣiḥun 'amīn

أُبَلِّغُكُمۡ رِسَٰلَٰتِ رَبِّي وَأَنَا۠ لَكُمۡ نَاصِحٌ أَمِينٌ ﴿٦٨﴾

69. Vi stupite che vi giunga un richiamo da parte del vostro Signore per il tramite di uno dei vostri uomini che vi ammonisce? Ricordatevi di quando vi designò successori del popolo di Noè e accrebbe la vostra prestanza nel mondo. Ricordate i benefici di Allah, affinché possiate prosperare».

69. 'a-wa 'ajibtum 'an jā'akum ḏikrun min-r-rabbikum 'alā rajulin minkum li-yunḏirakum wa-ḏkurū 'iḏ ja'alakum ḫulafā'a min ba'di qawmi nūḥin wa zādakum fī-l-ḫalqi basṭatan fa-ḏkurū 'ālā'a-l-lāhi la'allakum tufliḥūn

أَوَعَجِبۡتُمۡ أَن جَآءَكُمۡ ذِكۡرٞ مِّن رَّبِّكُمۡ عَلَىٰ رَجُلٖ مِّنكُمۡ لِيُنذِرَكُمۡۚ وَٱذۡكُرُوٓاْ إِذۡ جَعَلَكُمۡ خُلَفَآءَ مِنۢ بَعۡدِ قَوۡمِ نُوحٖ وَزَادَكُمۡ فِي ٱلۡخَلۡقِ بَصۜۡطَةٗۖ فَٱذۡكُرُوٓاْ ءَالَآءَ ٱللَّهِ لَعَلَّكُمۡ تُفۡلِحُونَ ﴿٦٩﴾

70. Dissero: «Sei venuto per far sì che adoriamo Allah, l'Unico, abbandonando quello che adoravano i nostri avi? Se sei sincero, mostraci quello di cui ci minacci».

70. qālū 'aji'tanā lina'buda-l-lāha waḥdahu wa naḏara mā kāna ya'budu 'ābā'unā fa-'tinā bimā ta'idunā 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالُوٓاْ أَجِئۡتَنَا لِنَعۡبُدَ ٱللَّهَ وَحۡدَهُۥ وَنَذَرَ مَا كَانَ يَعۡبُدُ ءَابَآؤُنَا فَأۡتِنَا بِمَا تَعِدُنَآ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ٧٠

71. Disse: «Ecco che il vostro Signore ha fatto cadere su di voi supplizio e collera! Volete polemizzare con me sui nomi che voi e i vostri avi avete inventato senza che Allah vi abbia concesso a riguardo alcuna autorità? Aspettate e anch'io rimarrò in attesa insieme a voi».

71. qāla qad waqa'a 'alaykum min-r-rabbikum rijsun wa ġaḍabun 'a-tujādilūnanī fī 'asmā'in sammaytumūhā 'antum wa 'ābā'ukum mā nazzala-l-lāhu bihā min sulṭānin fa-ntaẓirū 'innī ma'akum mina-l-muntaẓirīn

قَالَ قَدۡ وَقَعَ عَلَيۡكُم مِّن رَّبِّكُمۡ رِجۡسٞ وَغَضَبٌۖ أَتُجَٰدِلُونَنِي فِيٓ أَسۡمَآءٖ سَمَّيۡتُمُوهَآ أَنتُمۡ وَءَابَآؤُكُم مَّا نَزَّلَ ٱللَّهُ بِهَا مِن سُلۡطَٰنٖۚ فَٱنتَظِرُوٓاْ إِنِّي مَعَكُم مِّنَ ٱلۡمُنتَظِرِينَ ٧١

72. Abbiamo salvato lui e coloro che erano con lui, per Nostra misericordia e cancellato anche le tracce di coloro che smentivano i Nostri segni e non credevano.

72. fa-'anjaynāhu wa-l-laḏīna ma'ahu bi-raḥmatin minnā wa qaṭa'nā dābira-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā wa mā kānū mu'minīn

فَأَنجَيۡنَٰهُ وَٱلَّذِينَ مَعَهُۥ بِرَحۡمَةٖ مِّنَّا وَقَطَعۡنَا دَابِرَ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَاۖ وَمَا كَانُواْ مُؤۡمِنِينَ ٧٢

73. E ai Thamûd [inviammo] il loro fratello Sâlih. [Disse]: «O popol mio, adorate Allah. Per voi non c'è altro dio all'infuori di Lui. Ecco che vi è giunta una prova da parte del vostro Signore: ecco la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e non le fate alcun male: sconteresste un doloroso castigo.

73. wa 'ilā ṯamūda 'aḫāhum ṣāliḥan qāla yā-qawmi 'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu qad jā'atkum bayyinatun min-r-rabbikum hāḏihi nāqatu-l-lāhi lakum 'āyatan fa-ḏarūhā ta'kul fī 'arḍi-l-lāhi wa lā tamassūhā bi-sū'in fa-ya'ḫuḏakum 'aḏābun 'alīm

وَإِلَىٰ ثَمُودَ أَخَاهُمۡ صَٰلِحٗاۚ قَالَ يَٰقَوۡمِ ٱعۡبُدُواْ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنۡ إِلَٰهٍ غَيۡرُهُۥۖ قَدۡ جَآءَتۡكُم بَيِّنَةٞ مِّن رَّبِّكُمۡۖ هَٰذِهِۦ نَاقَةُ ٱللَّهِ لَكُمۡ ءَايَةٗۖ فَذَرُوهَا تَأۡكُلۡ فِيٓ أَرۡضِ ٱللَّهِۖ وَلَا تَمَسُّوهَا بِسُوٓءٖ فَيَأۡخُذَكُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٧٣

74. E ricordatevi di quando, dopo gli 'Âd, vi costituì loro successori e vi stabilì sulla terra: costruiste castelli nelle pianure e scavaste case nelle montagne. Ricordatevi dei benefici di Allah e non contaminate la terra [comportandovi da] corruttori».

74. wa dkurū 'id ja'alakum ḫulafā'a min ba'di 'ādin wa bawwa'akum fī-l-'arḍi tattaḫidūna min suhūlihā quṣūran wa tanḥitūna-l-jibāla buyūtan fa-dkurū 'ālā'a-l-lāhi wa lā ta'ṯaw fī-l-'arḍi mufsidīn

وَٱذۡكُرُوٓاْ إِذۡ جَعَلَكُمۡ خُلَفَآءَ مِنۢ بَعۡدِ عَادٖ وَبَوَّأَكُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ تَتَّخِذُونَ مِن سُهُولِهَا قُصُورٗا وَتَنۡحِتُونَ ٱلۡجِبَالَ بُيُوتٗاۖ فَٱذۡكُرُوٓاْ ءَالَآءَ ٱللَّهِ وَلَا تَعۡثَوۡاْ فِي ٱلۡأَرۡضِ مُفۡسِدِينَ ﴿٧٤﴾

75. I notabili del suo popolo, che erano tronfi di orgoglio, dissero agli oppressi fra quelli di loro che avevano creduto: «Siete sicuri che Sâlih sia un inviato del suo Signore?». Ed essi risposero: «Sì, crediamo nel messaggio inviato suo tramite».

75. qāla-l-mala'u-l-laḏīna-stakbarū min qawmihi li-l-laḏīna-stuḍ'ifū liman 'āmana minhum 'ata'lamūna 'anna ṣāliḥan mursalun min rabbihī qālū 'innā bimā 'ursila bihī mu'minūn

قَالَ ٱلۡمَلَأُ ٱلَّذِينَ ٱسۡتَكۡبَرُواْ مِن قَوۡمِهِۦ لِلَّذِينَ ٱسۡتُضۡعِفُواْ لِمَنۡ ءَامَنَ مِنۡهُمۡ أَتَعۡلَمُونَ أَنَّ صَٰلِحٗا مُّرۡسَلٞ مِّن رَّبِّهِۦۚ قَالُوٓاْ إِنَّا بِمَآ أُرۡسِلَ بِهِۦ مُؤۡمِنُونَ ﴿٧٥﴾

76. Gli orgogliosi dissero: «Certamente neghiamo ciò in cui credete!».

76. qāla-l-laḏīna-s-stakbarū 'innā bi-l-laḏī 'āmantum bihi kāfirūn

قَالَ ٱلَّذِينَ ٱسۡتَكۡبَرُوٓاْ إِنَّا بِٱلَّذِيٓ ءَامَنتُم بِهِۦ كَٰفِرُونَ ﴿٧٦﴾

77. Quindi tagliarono i garretti alla cammella, disobbedirono agli ordini del loro Signore e dissero: «O Sâlih, se sei uno degli inviati, fai cadere su di noi ciò di cui ci minacci».

77. fa-'aqarū-n-nāqata wa 'ataw 'an 'amri rabbihim wa qālū yā ṣāliḥu-'tinā bimā ta'idunā 'in kunta mina-l-mursalīn

فَعَقَرُواْ ٱلنَّاقَةَ وَعَتَوۡاْ عَنۡ أَمۡرِ رَبِّهِمۡ وَقَالُواْ يَٰصَٰلِحُ ٱئۡتِنَا بِمَا تَعِدُنَآ إِن كُنتَ مِنَ ٱلۡمُرۡسَلِينَ ﴿٧٧﴾

78. Li colse il cataclisma e al mattino giacquero bocconi nelle loro dimore.

78. fa-'aẖaḏathumu-r-rajfatu fa-'aṣbaḥū fī dārihim jāṯimīn

فَأَخَذَتْهُمُ ٱلرَّجْفَةُ فَأَصْبَحُوا۟ فِى دَارِهِمْ جَٰثِمِينَ ﴿٧٨﴾

79. Allora [Sâlih] si allontanò da loro e disse: «O popol mio, vi avevo trasmesso il messaggio del mio Signore, e vi avevo dato consigli sinceri, ma voi non amate i consiglieri sinceri».

79. fa-tawallā 'anhum wa qāla yā qawmi la-qad 'ablaġtukum risālata rabbī wa naṣaḥtu lakum wa lākin-lā tuḥibbūna-n-nāṣiḥīn

فَتَوَلَّىٰ عَنْهُمْ وَقَالَ يَٰقَوْمِ لَقَدْ أَبْلَغْتُكُمْ رِسَالَةَ رَبِّى وَنَصَحْتُ لَكُمْ وَلَٰكِن لَّا تُحِبُّونَ ٱلنَّٰصِحِينَ ﴿٧٩﴾

80. E quando Lot disse al suo popolo: «Vorreste commettere un'infamità che mai nessuna creatura ha mai commesso?

80. wa lūṭan 'iḏ qāla liqawmihi 'ata'tūna-l-fāḥišata mā sabaqakum bihā min 'aḥadin mina-l-'ālamīn

وَلُوطًا إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِۦٓ أَتَأْتُونَ ٱلْفَٰحِشَةَ مَا سَبَقَكُم بِهَا مِنْ أَحَدٍ مِّنَ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٨٠﴾

81. Vi accostate con desiderio agli uomini piuttosto che alle donne. Sì, siete un popolo di trasgressori».

81. 'innakum la-ta'tūna-r-rijāla šahwatan min dūni-n-nisā'i bal 'antum qawmun musrifūn

إِنَّكُمْ لَتَأْتُونَ ٱلرِّجَالَ شَهْوَةً مِّن دُونِ ٱلنِّسَآءِ ۚ بَلْ أَنتُمْ قَوْمٌ مُّسْرِفُونَ ﴿٨١﴾

82. E in tutta risposta il suo popolo disse: «Cacciateli dalla vostra città! Sono persone che vogliono esser pure!».

82. wa mā kāna jawāba qawmihi 'illā 'an qālū 'aẖrijūhum min qaryatikum 'innahum 'unāsun yataṭahharūn

وَمَا كَانَ جَوَابَ قَوْمِهِۦٓ إِلَّآ أَن قَالُوٓا۟ أَخْرِجُوهُم مِّن قَرْيَتِكُمْ ۖ إِنَّهُمْ أُنَاسٌ يَتَطَهَّرُونَ ﴿٨٢﴾

83. E Noi salvammo lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie, che fu tra quelli che rimasero indietro.

83. fa-'anjaynāhu wa 'ahlahu 'illā-mra'atahu kānat mina-l-ġābirīn

فَأَنجَيْنَٰهُ وَأَهْلَهُۥٓ إِلَّا ٱمْرَأَتَهُۥ كَانَتْ مِنَ ٱلْغَٰبِرِينَ ﴿٨٣﴾

84. Facemmo piovere su di loro una pioggia... Guarda cosa è avvenuto ai perversi.

84. wa 'amṭarnā 'alayhim maṭaran fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-l-mujrimīn

وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِم مَّطَرًا ۖ فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُجْرِمِينَ ﴿٨٤﴾

85. Agli abitanti di Madyan [inviammo] il loro fratello Shu‘ayb! Disse: «O popol mio, adorate Allah. Per voi non c'è altro dio che Lui. Vi è giunta una prova da parte del vostro Signore. Riempite la misura e date il giusto peso e non danneggiate gli uomini nei loro beni. Non corrompete la terra dopo che Allah la creò pura: ciò è meglio per voi, se siete credenti.

85. wa 'ilā madyana 'aḫāhum šu‘ayban qāla yā qawmi-‘budū-l-laha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu qad jā'atkum bayyinatun min rabbikum fa-'awfū-l-kayla wa-l-mīzāna wa lā tabḫasū-n-nāsa 'ašyā'ahum wa lā tufsidū fī-l-arḍi ba‘da 'iṣlāḥihā ḏālikum ḫayrun lakum 'in kuntum mu'minīn

وَإِلَىٰ مَدْيَنَ أَخَاهُمْ شُعَيْبًا ۗ قَالَ يَٰقَوْمِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنْ إِلَٰهٍ غَيْرُهُۥ ۖ قَدْ جَآءَتْكُم بَيِّنَةٌ مِّن رَّبِّكُمْ ۖ فَأَوْفُوا۟ ٱلْكَيْلَ وَٱلْمِيزَانَ وَلَا تَبْخَسُوا۟ ٱلنَّاسَ أَشْيَآءَهُمْ وَلَا تُفْسِدُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ بَعْدَ إِصْلَٰحِهَا ۚ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٨٥﴾

86. Non appostatevi su ogni strada, distogliendo dal sentiero di Allah coloro che credono in Lui, e cercando di renderlo tortuoso. Ricordatevi di quando eravate pochi ed Egli vi ha moltiplicati. Guardate cosa è accaduto ai corruttori.

86. wa lā taq‘udū bi-kulli ṣirāṭin tū‘idūna wa taṣuddūna ‘an sabīli-l-lāhi man 'āmana bihi wa tabġūnahā ‘iwajan wa-ḏkurū 'iḏ kuntum qalīlan fa-kaṯṯarakum wa-nẓurū kayfa kāna ‘āqibatu-l-mufsidīn

وَلَا تَقْعُدُوا۟ بِكُلِّ صِرَٰطٍ تُوعِدُونَ وَتَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ مَنْ ءَامَنَ بِهِۦ وَتَبْغُونَهَا عِوَجًا ۚ وَٱذْكُرُوٓا۟ إِذْ كُنتُمْ قَلِيلًا فَكَثَّرَكُمْ ۖ وَٱنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُفْسِدِينَ ﴿٨٦﴾

87. Se una parte di voi crede nel messaggio con il quale sono stato inviato ed un'altra parte non crede, siate pazienti e sopportate fino a che Allah giudichi tra di noi! Egli è il Migliore dei giudici».

87. wa 'in kāna ṭā'ifatun minkum 'āmanū bi-l-laḏī 'ursiltu bihi wa ṭā'ifatun lam yu'minū fa-ṣbirū ḥattā yaḥkuma-l-lahu baynanā wa huwa ḫayru-l-ḥākimīn

وَإِن كَانَ طَآئِفَةٌ مِّنكُمْ ءَامَنُوا۟ بِٱلَّذِىٓ أُرْسِلْتُ بِهِۦ وَطَآئِفَةٌ لَّمْ يُؤْمِنُوا۟ فَٱصْبِرُوا۟ حَتَّىٰ يَحْكُمَ ٱللَّهُ بَيْنَنَا ۚ وَهُوَ خَيْرُ ٱلْحَٰكِمِينَ ﴿٨٧﴾

88. I notabili del suo popolo, che erano tronfi di orgoglio, dissero: «O Shu'ayb, certamente ti cacceremo dalla nostra città, tu e quelli che hanno creduto in te, a meno che non ritorniate alla nostra religione!». Rispose: «Anche se la aborriamo?

88. qāla-l-mala'u-l-ladīna-stakbarū min qawmihi la-nuḫrajannaka yā šu'aybu wa-l-ladīna 'āmanū ma'aka min qaryatinā 'aw la-ta'ūdunna fī millatinā qāla 'awa law kunnā kārihīn

قَالَ ٱلۡمَلَأُ ٱلَّذِينَ ٱسۡتَكۡبَرُواْ مِن قَوۡمِهِۦ لَنُخۡرِجَنَّكَ يَٰشُعَيۡبُ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مَعَكَ مِن قَرۡيَتِنَآ أَوۡ لَتَعُودُنَّ فِي مِلَّتِنَاۚ قَالَ أَوَلَوۡ كُنَّا كَٰرِهِينَ ﴿٨٨﴾

89. Inventeremmo menzogne contro Allah se ritornassimo alla vostra religione dopo che Allah ce ne ha salvati. Non potremo farvi ritorno - a meno che lo voglia Allah nostro Signore. Il nostro Signore possiede la scienza di ogni cosa. In Allah riponiamo la nostra fiducia. O Signor nostro, giudica secondo verità, tra noi e il nostro popolo; Tu sei il Migliore dei giudici».

89. qadi-ftaraynā 'alā-l-lahi kadiban 'in 'udnā fī millatikum ba'da 'id najjānā-l-lāhu minhā wa mā yakūnu lanā 'an na'ūda fīhā 'illā 'an yašā'a-l-lāhu rabbunā wasi'a rabbunā kulla šay'in 'ilman 'alā-l-lāhi tawakkalnā rabbanā-ftaḥ baynanā wa bayna qawminā bi-l-ḥaqqi wa 'anta ḫayru-l-fātiḥīn

قَدِ ٱفۡتَرَيۡنَا عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا إِنۡ عُدۡنَا فِي مِلَّتِكُم بَعۡدَ إِذۡ نَجَّىٰنَا ٱللَّهُ مِنۡهَاۚ وَمَا يَكُونُ لَنَآ أَن نَّعُودَ فِيهَآ إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُ رَبُّنَاۚ وَسِعَ رَبُّنَا كُلَّ شَيۡءٍ عِلۡمًاۚ عَلَى ٱللَّهِ تَوَكَّلۡنَاۚ رَبَّنَا ٱفۡتَحۡ بَيۡنَنَا وَبَيۡنَ قَوۡمِنَا بِٱلۡحَقِّ وَأَنتَ خَيۡرُ ٱلۡفَٰتِحِينَ ﴿٨٩﴾

90. I notabili del suo popolo, che erano miscredenti, dissero: «Se seguite Shu'ayb sarete sicuramente rovinati!».

90. wa qāla-l-mala'u-l-ladīna kafarū min qawmihi la'ini-t-taba'tum šu'ayban 'innakum 'idan la-ḫāsirūn

وَقَالَ ٱلۡمَلَأُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِن قَوۡمِهِۦ لَئِنِ ٱتَّبَعۡتُمۡ شُعَيۡبًا إِنَّكُمۡ إِذًا لَّخَٰسِرُونَ ﴿٩٠﴾

91. Li colse il cataclisma e al mattino giacquero prostrati nelle loro dimore.

91. fa-'aḫadathumu-r-rajfatu fa-'aṣbaḥū fī dārihim jāṯimīn

فَأَخَذَتۡهُمُ ٱلرَّجۡفَةُ فَأَصۡبَحُواْ فِي دَارِهِمۡ جَٰثِمِينَ ﴿٩١﴾

92. Per coloro che avevano tacciato Shu'ayb di menzogna, fu come se non avessero mai abitato in quei luoghi. Coloro che tacciavano Shu'ayb di menzogna sono andati in rovina.

92. alladīna kaddabū šu'ayban ka'an lam yaġnaw fīhā-l-ladīna kaddabū šu'ayban kānū humu-l-ḫāsirīn

ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ شُعَيۡبًا كَأَن لَّمۡ يَغۡنَوۡاْ فِيهَاۚ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ شُعَيۡبًا كَانُواْ هُمُ ٱلۡخَٰسِرِينَ ﴿٩٢﴾

93. Si allontanò da loro e disse: «O popol mio, vi avevo trasmesso i messaggi del mio Signore e vi avevo dato consigli sinceri. Come potrei ora essere afflitto per un popolo di miscredenti?».

93. fa-tawallā 'anhum wa qāla yā qawmi la-qad 'ablaġtukum risālāti rabbī wa naṣaḥtu lakum fa-kayfa 'āsā 'alā qawmin kāfirīn

فَتَوَلَّىٰ عَنْهُمْ وَقَالَ يَٰقَوْمِ لَقَدْ أَبْلَغْتُكُمْ رِسَٰلَٰتِ رَبِّي وَنَصَحْتُ لَكُمْ فَكَيْفَ ءَاسَىٰ عَلَىٰ قَوْمٍ كَٰفِرِينَ ﴿٩٣﴾

94. Non inviammo mai un profeta in una città senza colpire i suoi abitanti con disgrazie e carestie, affinché fossero umili.

94. wa mā 'arsalnā fī qaryatin min nabiyyin 'illā 'aḫaḏnā 'ahlahā bi-l-ba'sā'i wa-ḍ-ḍarrā'i la'allahum yaḍḍarra'ūn

وَمَآ أَرْسَلْنَا فِي قَرْيَةٍ مِّن نَّبِيٍّ إِلَّآ أَخَذْنَآ أَهْلَهَا بِٱلْبَأْسَآءِ وَٱلضَّرَّآءِ لَعَلَّهُمْ يَضَّرَّعُونَ ﴿٩٤﴾

95. Poi sostituimmo il male con il bene finché, aumentando in numero e ricchezze, dissero: «Agi e disagi toccarono anche ai nostri avi». Allora li afferrammo all'improvviso, senza che se ne accorgessero.

95. ṯumma baddalnā makāna-s-sayyi'ati-l-ḥasanata ḥattā 'afaw wa qālū qad massa 'ābā'anā-ḍ-ḍarrā'u wa-s-sarrā'u fa-'aḫaḏnāhum baġtatan wa hum lā yaš'urūn

ثُمَّ بَدَّلْنَا مَكَانَ ٱلسَّيِّئَةِ ٱلْحَسَنَةَ حَتَّىٰ عَفَوا۟ وَّقَالُوا۟ قَدْ مَسَّ ءَابَآءَنَا ٱلضَّرَّآءُ وَٱلسَّرَّآءُ فَأَخَذْنَٰهُم بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٩٥﴾

96. Se gli abitanti di queste città avessero creduto e avessero avuto timor di Allah, avremmo diffuso su di loro le benedizioni dal cielo e dalla terra. Invece tacciarono di menzogna e li colpimmo per ciò che avevano fatto.

96. wa law 'anna 'ahla-l-qurā 'āmanū wa-t-taqaw la-fataḥnā 'alayhim barakātin mina-s-samā'i wa-l-'arḍi wa lākin kaḏḏabū fa-'aḫaḏnāhum bimā kānū yaksibūn

وَلَوْ أَنَّ أَهْلَ ٱلْقُرَىٰٓ ءَامَنُوا۟ وَٱتَّقَوْا۟ لَفَتَحْنَا عَلَيْهِم بَرَكَٰتٍ مِّنَ ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ وَلَٰكِن كَذَّبُوا۟ فَأَخَذْنَٰهُم بِمَا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿٩٦﴾

97. Forse che la gente delle città è al riparo dal Nostro castigo severo che li colpisce la notte durante il sonno?

97. 'a-fa-'amina 'ahlu-l-qurā 'an ya'tiyahum ba'sunā bayātan wa hum nā'imūn

أَفَأَمِنَ أَهْلُ ٱلْقُرَىٰٓ أَن يَأْتِيَهُم بَأْسُنَا بَيَٰتًا وَهُمْ نَآئِمُونَ ﴿٩٧﴾

98. Forse che la gente delle città è al riparo dal Nostro castigo severo che li colpisce in pieno giorno mentre si divertono?

98. 'a-wa-'amina 'ahlu-l-qurā 'an ya'tiyahum ba'sunā ḍuḥan wa hum yal'abūn

أَوَأَمِنَ أَهۡلُ ٱلۡقُرَىٰٓ أَن يَأۡتِيَهُم بَأۡسُنَا ضُحًى وَهُمۡ يَلۡعَبُونَ ﴿٩٨﴾

99. Si ritengono al riparo dallo stratagemma di Allah? Di fronte allo stratagemma di Allah si sentono al sicuro solo coloro che già si sono perduti.

99. 'a-fa-'aminū makra-l-lāhi fa-lā ya'manu makra-l-lāhi 'illā-l-qawmu-l-ḫāsirūn

أَفَأَمِنُواْ مَكۡرَ ٱللَّهِۚ فَلَا يَأۡمَنُ مَكۡرَ ٱللَّهِ إِلَّا ٱلۡقَوۡمُ ٱلۡخَٰسِرُونَ ﴿٩٩﴾

100. Non è forse palese a coloro che ricevono l'eredità della terra che, se Noi volessimo, li colpiremmo per i loro peccati e sigilleremmo i loro cuori, sicché non udrebbero più nulla?

100. 'a-wa- lam yahdi li-l-ladīna yariṯūna-l-'arḍa min ba'di 'ahlihā 'an law našā'u 'aṣabnāhum bi-ḏunūbihim wa naṭba'u 'alā qulūbihim fa-hum lā yasma'ūn

أَوَلَمۡ يَهۡدِ لِلَّذِينَ يَرِثُونَ ٱلۡأَرۡضَ مِنۢ بَعۡدِ أَهۡلِهَآ أَن لَّوۡ نَشَآءُ أَصَبۡنَٰهُم بِذُنُوبِهِمۡۚ وَنَطۡبَعُ عَلَىٰ قُلُوبِهِمۡ فَهُمۡ لَا يَسۡمَعُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Ecco le città di cui con verità, ti raccontiamo la storia. Giunsero loro messaggeri con prove evidenti, ma essi non potevano credere in quello che prima avevano tacciato di menzogna. Così Allah sigilla i cuori dei miscredenti.

101. tilka-l-qurā naquṣṣu 'alayka min 'anbā'ihā wa la-qad jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti famā kānū li-yu'minū bimā kaḏḏabū min qablu kaḏālika yaṭba'u-l-lāhu 'alā qulūbi-l-kāfirīn

تِلۡكَ ٱلۡقُرَىٰ نَقُصُّ عَلَيۡكَ مِنۡ أَنۢبَآئِهَاۚ وَلَقَدۡ جَآءَتۡهُمۡ رُسُلُهُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِ فَمَا كَانُواْ لِيُؤۡمِنُواْ بِمَا كَذَّبُواْ مِن قَبۡلُۚ كَذَٰلِكَ يَطۡبَعُ ٱللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِ ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿١٠١﴾

102. E non trovammo nella maggior parte di loro rispetto alcuno per il Patto e, anzi, trovammo perversa la maggior parte di loro.

102. wa mā wajadnā li'akṯarihim min 'ahdin wa 'in wajadnā 'akṯarahum la-fāsiqīn

وَمَا وَجَدۡنَا لِأَكۡثَرِهِم مِّنۡ عَهۡدٖۖ وَإِن وَجَدۡنَآ أَكۡثَرَهُمۡ لَفَٰسِقِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Poi, dopo di loro, inviammo Mosè, con i Nostri segni, a Faraone e ai suoi notabili, ma essi trasgredirono. Guarda dunque ciò che è accaduto ai perversi.

103. ṯumma ba'aṯnā min ba'dihim mūsā bi-'āyātinā 'ilā fir'awna wa mala'ihi fa-ẓalamū bihā fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-l-mufsidīn

ثُمَّ بَعَثۡنَا مِنۢ بَعۡدِهِم مُّوسَىٰ بِـَٔايَٰتِنَآ إِلَىٰ فِرۡعَوۡنَ وَمَلَإِيْهِۦ فَظَلَمُواْ بِهَاۖ فَٱنظُرۡ كَيۡفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلۡمُفۡسِدِينَ ١٠٣

104. Disse Mosè: «O Faraone, in verità io sono un messaggero inviato dal Signore dei mondi.

104. wa qāla mūsā yā fir'awnu 'innī rasūlun min-rabbi-l-'ālamīn

وَقَالَ مُوسَىٰ يَٰفِرۡعَوۡنُ إِنِّي رَسُولٞ مِّن رَّبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ١٠٤

105. Non dirò, su Allah, altro che la verità. Son giunto con una prova da parte del vostro Signore. Lascia che i figli di Israele vengano via con me».

105. ḥaqīqun 'alā 'an lā 'aqūla 'alā-l-lahi 'illā-l-ḥaqqa qad ji'tukum bi-bayyinatin min-rabbikum fa-'arsil ma'ya banī 'isrā'īl

حَقِيقٌ عَلَىٰٓ أَن لَّآ أَقُولَ عَلَى ٱللَّهِ إِلَّا ٱلۡحَقَّۚ قَدۡ جِئۡتُكُم بِبَيِّنَةٖ مِّن رَّبِّكُمۡ فَأَرۡسِلۡ مَعِيَ بَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ ١٠٥

106. «Se hai recato una prova con te, disse [Faraone], allora mostrala, se sei uno che dice la verità.»

106. qāla 'in kunta ji'ta bi-'āyatin fa-'ti bihā 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالَ إِن كُنتَ جِئۡتَ بِـَٔايَةٖ فَأۡتِ بِهَآ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ١٠٦

107. Gettò il bastone, ed ecco che si trasformò in un serpente [ben] evidente.

107. fa'alqā 'aṣāhu fa-'iḏā hiya ṯu'bānun mubīn

فَأَلۡقَىٰ عَصَاهُ فَإِذَا هِيَ ثُعۡبَانٞ مُّبِينٞ ١٠٧

108. Stese la mano, ed ecco che apparve bianca agli astanti.

108. wa naza'a yadahu fa-'iḏā hiya bayḍā'u li-n-nāẓirīn

وَنَزَعَ يَدَهُۥ فَإِذَا هِيَ بَيۡضَآءُ لِلنَّٰظِرِينَ ١٠٨

109. I notabili del popolo di Faraone dissero: «Si tratta certamente di un mago sapiente

109. qāla-l-mala'u min qawmi fir'awna 'inna hāḏā la-sāḥirun 'alīm

قَالَ ٱلۡمَلَأُ مِن قَوۡمِ فِرۡعَوۡنَ إِنَّ هَٰذَا لَسَٰحِرٌ عَلِيمٞ ١٠٩

110. che vuole scacciarvi dalla vostra terra». «Cosa dunque ordinate in proposito?»

110. yurīdu 'an yuḫrijakum min 'arḍikum fa-māḏā ta'murūn

يُرِيدُ أَن يُخْرِجَكُم مِّنْ أَرْضِكُمْ ۖ فَمَاذَا تَأْمُرُونَ ﴿١١٠﴾

111. Dissero: «Fai attendere lui e suo fratello e manda nunzi nelle città:

111. qālū 'arjih wa 'aḫāhu wa 'arsil fī-l-madā'ini ḥāširīn

قَالُوٓا۟ أَرْجِهْ وَأَخَاهُ وَأَرْسِلْ فِى ٱلْمَدَآئِنِ حَٰشِرِينَ ﴿١١١﴾

112. che ti conducano tutti i maghi più esperti».

112. ya'tūka bi-kulli sāḥirin 'alīm

يَأْتُوكَ بِكُلِّ سَٰحِرٍ عَلِيمٍ ﴿١١٢﴾

113. I maghi si presentarono a Faraone e dissero: «Davvero ci sarà un premio per noi se saremo i vincitori?».

113. wa jā'a-s-saḥaratu fir'awna qālū 'inna lanā la-'ajran 'in kunnā naḥnu-l-ġālibīn

وَجَآءَ ٱلسَّحَرَةُ فِرْعَوْنَ قَالُوٓا۟ إِنَّ لَنَا لَأَجْرًا إِن كُنَّا نَحْنُ ٱلْغَٰلِبِينَ ﴿١١٣﴾

114. Disse: «Sì, e inoltre sarete tra i favoriti».

114. qāla na'am wa 'innakum lamina-l-muqarrabīn

قَالَ نَعَمْ وَإِنَّكُمْ لَمِنَ ٱلْمُقَرَّبِينَ ﴿١١٤﴾

115. Dissero: «O Mosè, getti tu o tocca a noi gettare?».

115. qālū yā-mūsā 'immā 'an tulqiya wa 'immā 'an nakūna naḥnu-l-mulqīn

قَالُوا۟ يَٰمُوسَىٰٓ إِمَّآ أَن تُلْقِىَ وَإِمَّآ أَن نَّكُونَ نَحْنُ ٱلْمُلْقِينَ ﴿١١٥﴾

116. «Gettate pure», rispose. Dopo che ebbero gettato, stregarono gli occhi della gente, la spaventarono e realizzarono un grande incantesimo.

116. qāla 'alqū fa-lammā 'alqaw saḥarū 'a'yuna-n-nāsi wa-starhabūhum wa jā'ū bi-siḥrin 'aẓīm

قَالَ أَلْقُوا۟ ۖ فَلَمَّآ أَلْقَوْا۟ سَحَرُوٓا۟ أَعْيُنَ ٱلنَّاسِ وَٱسْتَرْهَبُوهُمْ وَجَآءُو بِسِحْرٍ عَظِيمٍ ﴿١١٦﴾

117. Noi ispirammo a Mosè: «Getta la tua verga». E quella inghiottì tutto quello che avevano fabbricato.

117. wa 'awḥaynā 'ilā mūsā 'an 'alqi 'aṣāka fa-'iḏā hiya talqafu mā ya'fikūn

۞ وَأَوْحَيْنَآ إِلَىٰ مُوسَىٰٓ أَنْ أَلْقِ عَصَاكَ ۖ فَإِذَا هِىَ تَلْقَفُ مَا يَأْفِكُونَ ﴿١١٧﴾

118. Così si affermò la verità e vanificò quello che avevano fatto.

118. fa-waqaʻa-l-ḥaqqu wa baṭala mā kānū yaʻmalūn

فَوَقَعَ ٱلْحَقُّ وَبَطَلَ مَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿١١٨﴾

119. Furono sconfitti e sembravano umiliati.

119. fa-ġulibū hunālika wa-nqalabū ṣāġirīn

فَغُلِبُوا۟ هُنَالِكَ وَٱنقَلَبُوا۟ صَٰغِرِينَ ﴿١١٩﴾

120. Allora i maghi si prosternarono.

120. wa 'ulqiya-s-saḥaratu sāǧidīn

وَأُلْقِىَ ٱلسَّحَرَةُ سَٰجِدِينَ ﴿١٢٠﴾

121. E dissero: «Crediamo nel Signore dei mondi,

121. qālū 'āmannā bi-rabbi-l-ʻālamīn

قَالُوٓا۟ ءَامَنَّا بِرَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٢١﴾

122. il Signore di Mosè e di Aronne».

122. rabbi mūsā wa hārūn

رَبِّ مُوسَىٰ وَهَٰرُونَ ﴿١٢٢﴾

123. «Vorreste credere prima che ve ne dia il permesso? - disse Faraone. - Si tratta certo di una congiura che avete ordito nella città per scacciarne gli abitanti. Ebbene, presto saprete:

123. qāla firʻawnu 'āmantum bihi qabla 'an 'āḏana lakum 'inna hāḏā la-makrun makartumūhu fī-l-madīnati li-tuḫrijū minhā 'ahlahā fa-sawfa taʻlamūn

قَالَ فِرْعَوْنُ ءَامَنتُم بِهِۦ قَبْلَ أَنْ ءَاذَنَ لَكُمْ ۖ إِنَّ هَٰذَا لَمَكْرٌ مَّكَرْتُمُوهُ فِى ٱلْمَدِينَةِ لِتُخْرِجُوا۟ مِنْهَآ أَهْلَهَا ۖ فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿١٢٣﴾

124. vi farò tagliare mani e piedi alternati, quindi vi farò crocifiggere tutti.»

124. la-'uqaṭṭiʻanna 'aydiyakum wa 'arjulakum min ḫilāfin ṯumma la-'uṣallibannakum 'ajmaʻīn

لَأُقَطِّعَنَّ أَيْدِيَكُمْ وَأَرْجُلَكُم مِّنْ خِلَٰفٍ ثُمَّ لَأُصَلِّبَنَّكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿١٢٤﴾

125. Dissero: «In verità siamo pronti a tornare al nostro Signore;

125. qālū 'innā 'ilā rabbinā munqalibūn

قَالُوٓا۟ إِنَّآ إِلَىٰ رَبِّنَا مُنقَلِبُونَ ﴿١٢٥﴾

126. ti vendichi su di noi solo perché abbiamo creduto ai segni del nostro Signore quando essi ci sono giunti. O Signore, concedici la sopportazione e facci morire [a Te] sottomessi».

126. wa mā tanqimu minnā 'illā 'an 'āmannā bi-'āyāti rabbinā lammā jā'atnā rabbanā 'afriġ ʻalaynā ṣabran wa tawaffanā muslimīn

وَمَا تَنقِمُ مِنَّآ إِلَّآ أَنْ ءَامَنَّا بِـَٔايَٰتِ رَبِّنَا لَمَّا جَآءَتْنَا ۚ رَبَّنَآ أَفْرِغْ عَلَيْنَا صَبْرًا وَتَوَفَّنَا مُسْلِمِينَ ﴿١٢٦﴾

127. I notabili del popolo di Faraone dissero: «Lascerai che Mosè e il suo popolo spargano corruzione sulla terra, abbandonando te e i tuoi dèi?». Disse: «Poiché abbiamo il dominio su di loro, uccideremo immediatamente i loro figli maschi e risparmieremo le loro femmine».

127. wa qāla-l-mala'u min qawmi fir'awna 'a-taḏaru mūsā wa qawmahu li-yufsidū fī-l-'arḍi wa yaḏaraka wa 'ālihataka qāla sa-nuqattilu 'abnā'ahum wa nastaḥī nisā'ahum wa 'innā fawqahum qāhirūn

وَقَالَ ٱلۡمَلَأُ مِن قَوۡمِ فِرۡعَوۡنَ أَتَذَرُ مُوسَىٰ وَقَوۡمَهُۥ لِيُفۡسِدُواْ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَيَذَرَكَ وَءَالِهَتَكَۚ قَالَ سَنُقَتِّلُ أَبۡنَآءَهُمۡ وَنَسۡتَحۡيِۦ نِسَآءَهُمۡ وَإِنَّا فَوۡقَهُمۡ قَٰهِرُونَ ١٢٧

128. Disse Mosè al suo popolo: «Chiedete aiuto ad Allah e sopportate con pazienza: la terra è di Allah ed Egli ne fa erede colui che sceglie tra i Suoi servi. L'esito felice sarà per coloro,che [Lo] temono».

128. qāla mūsā li-qawmihi-sta'īnū bi-l-lāhi wa-ṣ-birū 'inna-l-'arḍa li-l-lāhi yūriṯuhā man yašā'u min 'ibādihi wa-l-'āqibatu li-l-muttaqīn

قَالَ مُوسَىٰ لِقَوۡمِهِ ٱسۡتَعِينُواْ بِٱللَّهِ وَٱصۡبِرُوٓاْۖ إِنَّ ٱلۡأَرۡضَ لِلَّهِ يُورِثُهَا مَن يَشَآءُ مِنۡ عِبَادِهِۦۖ وَٱلۡعَٰقِبَةُ لِلۡمُتَّقِينَ ١٢٨

129. Dissero: «Siamo stati perseguitati prima che tu venissi e dopo che venisti a noi». Rispose: «Può darsi che presto il vostro Signore distrugga il nemico e vi costituisca vicari sul paese per poi guardare quello che farete».

129. qālū 'ūḏīnā min qabli 'an ta'tiyanā wa min ba'di mā ji'tanā qāla 'asā rabbukum 'an yuhlika 'aduwwakum wa yastaḫlifakum fī-l-'arḍi fa-yanẓura kayfa ta'malūn

قَالُوٓاْ أُوذِينَا مِن قَبۡلِ أَن تَأۡتِيَنَا وَمِنۢ بَعۡدِ مَا جِئۡتَنَاۚ قَالَ عَسَىٰ رَبُّكُمۡ أَن يُهۡلِكَ عَدُوَّكُمۡ وَيَسۡتَخۡلِفَكُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ فَيَنظُرَ كَيۡفَ تَعۡمَلُونَ ١٢٩

130. Colpimmo la gente di Faraone con anni di miseria e scarsità di frutti, affinché riflettessero.

130. wa la-qad 'aḫaḏnā 'āla fir'awna bi-s-sinīna wa naqṣin mina-ṯ-ṯamarāti la'allahum yaḏḏakkarūn

وَلَقَدۡ أَخَذۡنَآ ءَالَ فِرۡعَوۡنَ بِٱلسِّنِينَ وَنَقۡصٖ مِّنَ ٱلثَّمَرَٰتِ لَعَلَّهُمۡ يَذَّكَّرُونَ ١٣٠

131. Quando veniva loro un bene dicevano: «Questo ci spetta»; mentre se li colpiva un male, vedevano in Mosè e in quelli che erano con lui uccelli di malaugurio. Non dipendeva da Allah la loro sorte? Ma la maggior parte di loro non sapeva.

131. fa-'idā jā'athum-l-ḥasanatu qālū lanā hādihi wa 'in tuṣibhum sayyi'atun yaṭṭayyarū bi-mūsā wa man ma'ahu 'alā 'innamā ṭā'iruhum 'inda-l-lāhi wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

فَإِذَا جَآءَتۡهُمُ ٱلۡحَسَنَةُ قَالُواْ لَنَا هَٰذِهِۦۖ وَإِن تُصِبۡهُمۡ سَيِّئَةٞ يَطَّيَّرُواْ بِمُوسَىٰ وَمَن مَّعَهُۥٓۗ أَلَآ إِنَّمَا طَٰٓئِرُهُمۡ عِندَ ٱللَّهِ وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ﴿١٣١﴾

132. Dissero: «Qualunque segno addurrai per stregarci, noi non crederemo in te».

132. wa qālū mahmā ta'tinā bihi min 'āyatin li-tasḥaranā bihā fa-mā naḥnu laka bi-mu'minīn

وَقَالُواْ مَهۡمَا تَأۡتِنَا بِهِۦ مِنۡ ءَايَةٖ لِّتَسۡحَرَنَا بِهَا فَمَا نَحۡنُ لَكَ بِمُؤۡمِنِينَ ﴿١٣٢﴾

133. Mandammo contro di loro l'inondazione e le cavallette, le pulci, le rane e il sangue, segni ben chiari. Ma furono orgogliosi e rimasero un popolo di perversi.

133. fa-'arsalnā 'alayhim-ṭ-ṭūfāna wa-l-jarāda wa-l-qummala wa-ḍ-ḍafādi'a wa-d-dama 'āyātin mufaṣṣalātin fa-stakbarū wa kānū qawman mujrimīn

فَأَرۡسَلۡنَا عَلَيۡهِمُ ٱلطُّوفَانَ وَٱلۡجَرَادَ وَٱلۡقُمَّلَ وَٱلضَّفَادِعَ وَٱلدَّمَ ءَايَٰتٖ مُّفَصَّلَٰتٖ فَٱسۡتَكۡبَرُواْ وَكَانُواْ قَوۡمٗا مُّجۡرِمِينَ ﴿١٣٣﴾

134. Quando il castigo li toccava, dicevano: «O Mosè, invoca per noi il tuo Signore in forza del patto che ha fatto con te. Se allontanerai il castigo da noi, crederemo certamente in te e lasceremo partire con te i Figli di Israele».

134. wa lammā waqa'a 'alayhimu-r-rijzu qālū yā-mūsā-d'u lanā rabbaka bimā 'ahida 'indaka la-'in kašafta 'annā-r-rijza la-nu'minanna laka wa la-nursilanna ma'aka banī 'isrā'īl

وَلَمَّا وَقَعَ عَلَيۡهِمُ ٱلرِّجۡزُ قَالُواْ يَٰمُوسَى ٱدۡعُ لَنَا رَبَّكَ بِمَا عَهِدَ عِندَكَۖ لَئِن كَشَفۡتَ عَنَّا ٱلرِّجۡزَ لَنُؤۡمِنَنَّ لَكَ وَلَنُرۡسِلَنَّ مَعَكَ بَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ ﴿١٣٤﴾

135. Allontanammo da loro il tormento, ma quando giunse il termine che dovevano rispettare, ecco che mancarono al loro impegno.

135. fa-lammā kašafnā 'anhum-r-rijza 'ilā 'ajalin hum bāliġūhu 'idā hum yankutūn

فَلَمَّا كَشَفۡنَا عَنۡهُمُ ٱلرِّجۡزَ إِلَىٰٓ أَجَلٍ هُم بَٰلِغُوهُ إِذَا هُمۡ يَنكُثُونَ ﴿١٣٥﴾

136. Allora Ci vendicammo di loro, li inghiottimmo nel mare, perché tacciavano di menzogna i Nostri segni ed erano indifferenti ad essi.

136. fa-ntaqamnā minhum fa-'aġraqnāhum fī-l-yammi bi-'annahum kaḏḏabū bi-'āyātinā wa kānū 'anhā ġāfilīn

فَٱنتَقَمۡنَا مِنۡهُمۡ فَأَغۡرَقۡنَٰهُمۡ فِي ٱلۡيَمِّ بِأَنَّهُمۡ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا وَكَانُواْ عَنۡهَا غَٰفِلِينَ ١٣٦

137. E abbiamo fatto, del popolo che era oppresso, l'erede degli Orienti e degli Occidenti della terra che abbiamo benedetta. Così, la bella promessa del tuo Signore si realizzò sui Figli di Israele, compenso della loro pazienza. E distruggemmo ciò che Faraone e il suo popolo avevano realizzato ed eretto.

137. wa 'awraṯnā-l-qawma-l-laḏīna kānū yustaḍ'afūna mašāriqa-l-'arḍi wa maġāribahā-l-latī bāraknā fīhā wa tammat kalimatu rabbika-l-ḥusnā 'alā banī 'isrā'īla bimā ṣabarū wa dammarnā mā kāna yaṣna'u fir'awnu wa qawmuhu wa mā kānū ya'rišūn

وَأَوۡرَثۡنَا ٱلۡقَوۡمَ ٱلَّذِينَ كَانُواْ يُسۡتَضۡعَفُونَ مَشَٰرِقَ ٱلۡأَرۡضِ وَمَغَٰرِبَهَا ٱلَّتِي بَٰرَكۡنَا فِيهَاۖ وَتَمَّتۡ كَلِمَتُ رَبِّكَ ٱلۡحُسۡنَىٰ عَلَىٰ بَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ بِمَا صَبَرُواْۖ وَدَمَّرۡنَا مَا كَانَ يَصۡنَعُ فِرۡعَوۡنُ وَقَوۡمُهُۥ وَمَا كَانُواْ يَعۡرِشُونَ ١٣٧

138. Facemmo traversare il mare ai Figli di Israele. Incontrarono un popolo che cercava rifugio presso i propri idoli. Dissero: «O Mosè, dacci un dio simile ai loro dèi». Disse: «In verità siete un popolo di ignoranti».

138. wa jāwaznā bi-banī 'isrā'īla-l-baḥra fa-'ataw 'alā qawmin ya'kufūna 'alā 'aṣnāmin lahum qālū yā-mūsā-j'al lanā 'ilāhan kamā lahum 'ālihatun qāla 'innakum qawmun tajhalūn

وَجَٰوَزۡنَا بِبَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ ٱلۡبَحۡرَ فَأَتَوۡاْ عَلَىٰ قَوۡمٖ يَعۡكُفُونَ عَلَىٰٓ أَصۡنَامٖ لَّهُمۡۚ قَالُواْ يَٰمُوسَى ٱجۡعَل لَّنَآ إِلَٰهٗا كَمَا لَهُمۡ ءَالِهَةٞۚ قَالَ إِنَّكُمۡ قَوۡمٞ تَجۡهَلُونَ ١٣٨

139. Sì, il culto a cui si dedicano sarà distrutto e sarà reso vano il loro operare.

139. 'inna hā'ulā'i mutabbarun mā hum fīhi wa bāṭilun mā kānū ya'malūn

إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ مُتَبَّرٞ مَّا هُمۡ فِيهِ وَبَٰطِلٞ مَّا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ١٣٩

140. Disse: «Dovrei cercare per voi un altro dio all'infuori di Allah, Colui Che vi ha preferito sulle altre creature?».

140. qāla 'aġayra-l-lāhi 'abġīkum 'ilāhan wa huwa faḍḍalakum 'alā-l-'ālamīn

قَالَ أَغَيۡرَ ٱللَّهِ أَبۡغِيكُمۡ إِلَٰهٗا وَهُوَ فَضَّلَكُمۡ عَلَى ٱلۡعَٰلَمِينَ ١٤٠

141. E quando vi salvammo dalla famiglia di Faraone che vi infliggeva il peggiore dei tormenti: uccideva i vostri figli e risparmiava le vostre femmine; era questa una dura prova da parte del vostro Signore!

141. wa 'id̲ 'anjaynākum min 'āli fir'awna yasūmūnakum sū'a-l-'ad̲ābi yuqattilūna 'abnā'akum wa yastaḥyūna nisā'akum wa fī d̲ālikum balā'un min-r-rabbikum 'aẓīm

وَإِذْ أَنجَيْنَٰكُم مِّنْ ءَالِ فِرْعَوْنَ يَسُومُونَكُمْ سُوٓءَ ٱلْعَذَابِ يُقَتِّلُونَ أَبْنَآءَكُمْ وَيَسْتَحْيُونَ نِسَآءَكُمْ ۚ وَفِى ذَٰلِكُم بَلَآءٌ مِّن رَّبِّكُمْ عَظِيمٌ ﴿١٤١﴾

142. E fissammo per Mosè un termine di trenta notti, che completammo con altre dieci, affinché fosse raggiunto il termine di quaranta notti stabilito dal suo Signore. E Mosè disse a suo fratello Aronne: «Sostituiscimi alla guida del mio popolo, agisci bene e non seguire il sentiero dei corruttori».

142. wa wā'adnā mūsā ṯalāṯīna laylatan wa 'atmamnāhā bi-'ašrin fa-tamma mīqātu rabbihi 'arba'īna laylatan wa qāla mūsā li-'aḫīhi hārūna-ḫlufnī fī qawmī wa 'aṣliḥ wa lā tattabi' sabīla-l-mufsidīn

۞ وَوَٰعَدْنَا مُوسَىٰ ثَلَٰثِينَ لَيْلَةً وَأَتْمَمْنَٰهَا بِعَشْرٍ فَتَمَّ مِيقَٰتُ رَبِّهِۦٓ أَرْبَعِينَ لَيْلَةً ۚ وَقَالَ مُوسَىٰ لِأَخِيهِ هَٰرُونَ ٱخْلُفْنِى فِى قَوْمِى وَأَصْلِحْ وَلَا تَتَّبِعْ سَبِيلَ ٱلْمُفْسِدِينَ ﴿١٤٢﴾

143. E quando Mosè venne al Nostro luogo di convegno, e il suo Signore gli ebbe parlato, disse: «O Signor mio, mostraTi a me, affinché io Ti guardi». Rispose: «No, tu non Mi vedrai, ma guarda il Monte; se rimane al suo posto, tu Mi vedrai». Non appena il suo Signore si manifestò sul Monte esso divenne polvere e Mosè cadde folgorato. Quando ritornò in sé, disse: «Gloria a Te! Io mi pento e sono il primo dei credenti».

143. wa lammā jā'a mūsā li-mīqātinā wa kallamahu rabbuhu qāla rabbi 'arinī 'anẓur 'ilayka qāla lan tarānī wa lākini-nẓur 'ilā-l-jabali fa-'ini-staqarra makānahu fa-sawfa tarānī fa-lammā tajallā rabbuhu li-l-jabali ja'alahu dakkan wa ḫarra mūsā ṣa'iqan fa-lammā 'afāqa qāla subḥānaka tubtu 'ilayka wa 'anā 'awwalu-l-mu'minīn

وَلَمَّا جَآءَ مُوسَىٰ لِمِيقَٰتِنَا وَكَلَّمَهُۥ رَبُّهُۥ قَالَ رَبِّ أَرِنِىٓ أَنظُرْ إِلَيْكَ ۚ قَالَ لَن تَرَىٰنِى وَلَٰكِنِ ٱنظُرْ إِلَى ٱلْجَبَلِ فَإِنِ ٱسْتَقَرَّ مَكَانَهُۥ فَسَوْفَ تَرَىٰنِى ۚ فَلَمَّا تَجَلَّىٰ رَبُّهُۥ لِلْجَبَلِ جَعَلَهُۥ دَكًّا وَخَرَّ مُوسَىٰ صَعِقًا ۚ فَلَمَّآ أَفَاقَ قَالَ سُبْحَٰنَكَ تُبْتُ إِلَيْكَ وَأَنَا۠ أَوَّلُ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٤٣﴾

144. Disse [Allah]: «O Mosè, ti ho eletto al di sopra degli uomini per [affidarti] i Miei messaggi e le Mie parole. Prendi ciò che ti do e sii riconoscente».

144. qāla yā-mūsā 'innī-ṣṭafaytuka 'alā-n-nāsi bi-risālātī wa bi-kalāmī fa-ḫud̲ mā 'ātaytuka wa kun mina-š-šākirīn

قَالَ يَٰمُوسَىٰٓ إِنِّى ٱصْطَفَيْتُكَ عَلَى ٱلنَّاسِ بِرِسَٰلَٰتِى وَبِكَلَٰمِى فَخُذْ مَآ ءَاتَيْتُكَ وَكُن مِّنَ ٱلشَّٰكِرِينَ ﴿١٤٤﴾

145. Scrivemmo per lui, sulle Tavole, un'esortazione su tutte le cose e la spiegazione precisa di ogni cosa. «Prendile con fermezza e comanda al tuo popolo di adeguarvisi al meglio. Presto vi mostrerò la dimora degli empi.

145. wa katabnā lahu fī-l-'alwāḥi min kulli šay'in maw'iẓatan wa tafṣīlan li-kulli šay'in fa-ḫuḏhā bi-quwwatin wa-'mur qawmaka ya'ḫuḏū bi-'aḥsanihā sa-'ūrīkum dāra-l-fāsiqīn

وَكَتَبْنَا لَهُۥ فِى ٱلْأَلْوَاحِ مِن كُلِّ شَىْءٍ مَّوْعِظَةً وَتَفْصِيلًا لِّكُلِّ شَىْءٍ فَخُذْهَا بِقُوَّةٍ وَأْمُرْ قَوْمَكَ يَأْخُذُوا۟ بِأَحْسَنِهَا ۚ سَأُو۟رِيكُمْ دَارَ ٱلْفَٰسِقِينَ ﴿١٤٥﴾

146. Presto allontanerò dai segni Miei coloro che sono orgogliosi sulla terra. Quand'anche vedessero ogni segno non crederanno; se vedessero la retta via, non la seguirebbero; se vedessero il sentiero della perdizione lo sceglierebbero come loro via. Ciò in quanto tacciano di menzogna i Nostri segni e sono noncuranti di essi.

146. sa-'aṣrifu 'an 'āyātī-l-laḏīna yatakabbarūna fī-l-'arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi wa 'in yaraw kulla 'āyatin lā yu'minū bihā wa 'in yaraw sabīla-r-rušdi lā yattaḫiḏūhu sabīlan wa 'in yaraw sabīla-l-ġayyi yattaḫiḏūhu sabīlan ḏālika bi-'annahum kaḏḏabū bi-'āyātinā wa kānū 'anhā ġāfilīn

سَأَصْرِفُ عَنْ ءَايَٰتِىَ ٱلَّذِينَ يَتَكَبَّرُونَ فِى ٱلْأَرْضِ بِغَيْرِ ٱلْحَقِّ وَإِن يَرَوْا۟ كُلَّ ءَايَةٍ لَّا يُؤْمِنُوا۟ بِهَا وَإِن يَرَوْا۟ سَبِيلَ ٱلرُّشْدِ لَا يَتَّخِذُوهُ سَبِيلًا وَإِن يَرَوْا۟ سَبِيلَ ٱلْغَىِّ يَتَّخِذُوهُ سَبِيلًا ۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا وَكَانُوا۟ عَنْهَا غَٰفِلِينَ ﴿١٤٦﴾

147. Quanto a coloro che negano i Nostri segni e l'incontro dell'altra vita, le loro opere sono vanificate. Saranno compensati per altro che quello che avranno fatto?»

147. wa-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā wa liqā'i-l-'āḫirati ḥabiṭat 'a'māluhum hal yujzawna 'illā mā kānū ya'malūn

وَٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا وَلِقَآءِ ٱلْءَاخِرَةِ حَبِطَتْ أَعْمَٰلُهُمْ ۚ هَلْ يُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿١٤٧﴾

148. E il popolo di Mosè, in sua assenza, si scelse per divinità un vitello fatto con i loro gioielli, un corpo mugghiante. Non si accorsero che non parlava loro e che non li guidava su nessuna via? Lo adottarono come divinità e furono ingiusti.

148. wa-t-taḫaḏa qawmu mūsā min ba'dihī min ḥuliyyihim 'ijlan jasadan lahu ḫuwārun 'a-lam yaraw 'annahu lā yukallimuhum wa lā yahdīhim sabīlā-t-ittaḫaḏūhu wa kānū ẓālimīn

وَٱتَّخَذَ قَوْمُ مُوسَىٰ مِنۢ بَعْدِهِۦ مِنْ حُلِيِّهِمْ عِجْلًا جَسَدًا لَّهُۥ خُوَارٌ ۚ أَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّهُۥ لَا يُكَلِّمُهُمْ وَلَا يَهْدِيهِمْ سَبِيلًا ۘ ٱتَّخَذُوهُ وَكَانُوا۟ ظَٰلِمِينَ ﴿١٤٨﴾

149. Quando li si convinse di ciò e si accorsero che si erano traviati, dissero: «Se il nostro Signore non ci usa misericordia e non ci perdona, saremo tra coloro che si sono perduti».

149. wa lammā suqiṭa fī 'aydīhim wa ra'aw 'annahum qad ḍallū qālū la-'in lam yarḥamnā **rabbunā** wa yaġfir lanā la-nakūnanna mina-l-ḫāsirīn

وَلَمَّا سُقِطَ فِىٓ أَيۡدِيهِمۡ وَرَأَوۡاْ أَنَّهُمۡ قَدۡ ضَلُّواْ قَالُواْ لَئِن لَّمۡ يَرۡحَمۡنَا رَبُّنَا وَيَغۡفِرۡ لَنَا لَنَكُونَنَّ مِنَ ٱلۡخَٰسِرِينَ ﴿١٤٩﴾

150. Quando Mosè, adirato e contrito, ritornò presso il suo popolo, disse: «Che infamità avete commesso in mia assenza! Volevate affrettare il decreto del vostro Signore?». Scagliò [in terra] le tavole e afferrò per la testa suo fratello e lo trasse a sé: «O figlio di mia madre - disse quello - il popolo ha preso il sopravvento su di me e c'è mancato poco che mi uccidessero. Non permettere che i nemici si rallegrino [della mia sorte] e non annoverarmi tra gli ingiusti».

150. wa lammā raja'a mūsā 'ilā qawmihī ġaḍbāna 'asifan qāla bi'sa-mā ḫalaftumūnī min ba'dī 'a-'ajiltum 'amra **rabbikum** wa 'alqā-l-'alwāḥa wa 'aḫaḏa bi-ra'si 'aḫīhi yajurruhū 'ilayhi qāla-bna 'umma 'inna-l-qawma-staḍ'afūnī wa kādū yaqtulūnanī falā tušmit bi-l-'a'dā'a wa lā taj'alnī ma'a-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

وَلَمَّا رَجَعَ مُوسَىٰٓ إِلَىٰ قَوۡمِهِۦ غَضۡبَٰنَ أَسِفًا قَالَ بِئۡسَمَا خَلَفۡتُمُونِى مِنۢ بَعۡدِىٓۖ أَعَجِلۡتُمۡ أَمۡرَ رَبِّكُمۡۖ وَأَلۡقَى ٱلۡأَلۡوَاحَ وَأَخَذَ بِرَأۡسِ أَخِيهِ يَجُرُّهُۥٓ إِلَيۡهِۚ قَالَ ٱبۡنَ أُمَّ إِنَّ ٱلۡقَوۡمَ ٱسۡتَضۡعَفُونِى وَكَادُواْ يَقۡتُلُونَنِى فَلَا تُشۡمِتۡ بِىَ ٱلۡأَعۡدَآءَ وَلَا تَجۡعَلۡنِى مَعَ ٱلۡقَوۡمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٥٠﴾

151. E Mosè: «O Signore mio, perdona a me e a mio fratello e facci entrare nella Tua misericordia, poiché Tu sei il più Misericordioso dei misericordiosi».

151. qāla **rabbi**-ġfir lī wa li-'aḫī wa 'adḫilnā fī raḥmatika wa 'anta 'arḥamu-r-rāḥimīn

قَالَ رَبِّ ٱغۡفِرۡ لِى وَلِأَخِى وَأَدۡخِلۡنَا فِى رَحۡمَتِكَۖ وَأَنتَ أَرۡحَمُ ٱلرَّٰحِمِينَ ﴿١٥١﴾

152. Coloro che si scelsero il vitello [come divinità] saranno ben presto sopraffatti dalla collera del loro Signore e dalla vergogna nella vita terrena. In tal modo ricompensiamo i mentitori.

152. 'inna-l-laḏīna-t-taḫaḏu-l-'ijla sa-yanāluhum ġaḍabun min **rabbihim** wa ḏillatun fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa kaḏālika najzi-l-muftarīn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُواْ ٱلۡعِجۡلَ سَيَنَالُهُمۡ غَضَبٞ مِّن رَّبِّهِمۡ وَذِلَّةٞ فِى ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۚ وَكَذَٰلِكَ نَجۡزِى ٱلۡمُفۡتَرِينَ ﴿١٥٢﴾

153. Quanto a coloro che hanno fatto il male e poi si sono pentiti e hanno creduto… ebbene, il tuo Signore è perdonatore, misericordioso.

153. wa-l-ladīna 'amilu-s-sayyi'āti tumma tābū min ba'dihā wa 'āmanū 'inna rabbaka min ba'dihā la-ġafūrun-r-raḥīm

وَٱلَّذِينَ عَمِلُوا۟ ٱلسَّيِّـَٔاتِ ثُمَّ تَابُوا۟ مِنۢ بَعۡدِهَا وَءَامَنُوٓا۟ إِنَّ رَبَّكَ مِنۢ بَعۡدِهَا لَغَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٥٣﴾

154. Quando la collera di Mosè si acquietò, raccolse le tavole. In esse era scritta la guida e la misericordia per coloro che temono il loro Signore.

154. wa lammā sakata 'an mūsa-l-ġaḍabu 'aḫada-l-'alwāḥa wa fī nusḫatihā hudan wa raḥmatun li-l-ladīna hum li-rabbihim yarhabūn

وَلَمَّا سَكَتَ عَن مُّوسَى ٱلۡغَضَبُ أَخَذَ ٱلۡأَلۡوَاحَۖ وَفِى نُسۡخَتِهَا هُدًى وَرَحۡمَةٌ لِّلَّذِينَ هُمۡ لِرَبِّهِمۡ يَرۡهَبُونَ ﴿١٥٤﴾

155. Mosè scelse settanta uomini del suo popolo per il Nostro luogo di convegno. Dopo che li colse il cataclisma, disse: «O Signore, se Tu avessi voluto, già li avresti distrutti in precedenza e me con loro. Ci distruggerai per ciò che hanno commesso gli stolti della nostra gente? Questa non è se non una prova da parte Tua, con la quale svii chi vuoi e guidi chi vuoi. Tu sei il nostro Patrono, perdonaci e usaci misericordia. Tu sei il migliore dei perdonatori.

155. wa-ḫtāra mūsā qawmahu sab'īna rajulan li-mīqātinā fa-lammā 'aḫadathumu-r-rajfatu qāla rabbi law ši'ta 'ahlaktahum min qablu wa 'iyyāya 'a-tuhlikunā bimā fa'ala-s-sufahā'u minnā 'in hiya 'illā fitnatuka tuḍillu bihā man tašā'u wa tahdī man tašā'u 'anta waliyyunā fa-ġfir lanā wa-rḥamnā wa 'anta ḫayru-l-ġāfirīn

وَٱخۡتَارَ مُوسَىٰ قَوۡمَهُۥ سَبۡعِينَ رَجُلًا لِّمِيقَٰتِنَاۖ فَلَمَّآ أَخَذَتۡهُمُ ٱلرَّجۡفَةُ قَالَ رَبِّ لَوۡ شِئۡتَ أَهۡلَكۡتَهُم مِّن قَبۡلُ وَإِيَّٰىَۖ أَتُهۡلِكُنَا بِمَا فَعَلَ ٱلسُّفَهَآءُ مِنَّآۖ إِنۡ هِىَ إِلَّا فِتۡنَتُكَ تُضِلُّ بِهَا مَن تَشَآءُ وَتَهۡدِى مَن تَشَآءُۖ أَنتَ وَلِيُّنَا فَٱغۡفِرۡ لَنَا وَٱرۡحَمۡنَاۖ وَأَنتَ خَيۡرُ ٱلۡغَٰفِرِينَ ﴿١٥٥﴾

156. Annoveraci un bene in questa vita terrena e un bene nell'Altra vita. Ecco che, pentiti, ritorniamo a Te». E [Allah] disse: «Farò sì che il Mio castigo colpisca chi voglio, ma la Mia misericordia

156. wa-ktub lanā fī hādihi-d-dunyā ḥasanatan wa fi-l-āḫirati 'innā hudnā 'ilayka qāla 'adābī 'uṣību bihī man 'ašā'u wa raḥmatī wasi'at kulla šay'in

۞ وَٱكۡتُبۡ لَنَا فِى هَٰذِهِ ٱلدُّنۡيَا حَسَنَةً وَفِى ٱلۡءَاخِرَةِ إِنَّا هُدۡنَآ إِلَيۡكَۚ قَالَ عَذَابِىٓ أُصِيبُ بِهِۦ مَنۡ أَشَآءُۖ وَرَحۡمَتِى وَسِعَتۡ كُلَّ شَىۡءٍۚ

abbraccia ogni cosa: la riserverò a coloro che [Mi] temono e pagano la decima, a coloro che credono nei Nostri segni,

fa-sa-'aktubuhā li-l-ladīna yattaqūna wa yu'tūna-z-zakāta wa-l-ladīna hum bi-'āyātinā yu'minūn

فَسَأَكۡتُبُهَا لِلَّذِينَ يَتَّقُونَ وَيُؤۡتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَٱلَّذِينَ هُم بِـَٔايَٰتِنَا يُؤۡمِنُونَ ﴿١٥٦﴾

157. a coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato che trovano chiaramente menzionato nella Torâh e nell'Ingîl, colui che ordina le buone consuetudini e proibisce ciò che è riprovevole, che dichiara lecite le cose buone e vieta quelle cattive, che li libera del loro fardello e dei legami che li opprimono. Coloro che crederanno in lui, lo onoreranno, lo assisteranno e seguiranno la luce che è scesa con lui, invero prospereranno».

157. alladīna yattabi'ūna-r-rasūla-n-nabiyya-l-'ummyya-l-ladī yajidūnahū maktūban 'indahum fi-t-tawrāti wa-l-'injīli ya'muruhum bi-l-ma'rūfi wa yanhāhum 'ani-l-munkari wa yuḥillu lahumu-ṭ-ṭayyibāti wa yuḥarrimu 'alayhimu-l-ḫabā'iṯa wa yaḍa'u 'anhum 'iṣrahum wa-l-'aġlāla-l-latī kānat 'alayhim fa-l-ladīna 'āmanū bihī wa 'azzarūhu wa naṣarūhu wa-t-taba'ū-n-nūra-l-ladī 'unzila ma'ahū 'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

ٱلَّذِينَ يَتَّبِعُونَ ٱلرَّسُولَ ٱلنَّبِيَّ ٱلۡأُمِّيَّ ٱلَّذِي يَجِدُونَهُۥ مَكۡتُوبًا عِندَهُمۡ فِي ٱلتَّوۡرَىٰةِ وَٱلۡإِنجِيلِ يَأۡمُرُهُم بِٱلۡمَعۡرُوفِ وَيَنۡهَىٰهُمۡ عَنِ ٱلۡمُنكَرِ وَيُحِلُّ لَهُمُ ٱلطَّيِّبَٰتِ وَيُحَرِّمُ عَلَيۡهِمُ ٱلۡخَبَٰٓئِثَ وَيَضَعُ عَنۡهُمۡ إِصۡرَهُمۡ وَٱلۡأَغۡلَٰلَ ٱلَّتِي كَانَتۡ عَلَيۡهِمۡۚ فَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ بِهِۦ وَعَزَّرُوهُ وَنَصَرُوهُ وَٱتَّبَعُواْ ٱلنُّورَ ٱلَّذِيٓ أُنزِلَ مَعَهُۥٓ أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ﴿١٥٧﴾

158. Di': «Uomini, io sono un Messaggero di Allah a voi tutti inviato da Colui al Quale appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Dà la vita e dà la morte. Credete in Allah e nel Suo Messaggero, il Profeta illetterato che crede in Allah e nelle Sue parole. Seguitelo, affinché possiate essere sulla retta via».

158. qul yā-'ayyuha-n-nāsu 'innī rasūlu-l-lāhi 'ilaykum jamī'an 'alladī lahu mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi lā 'ilāha 'illā huwa yuḥyī wa yumītu fa-'āminū bi-l-lāhi wa rasūlihi-n-nabiyyi-l-'ummyyi-l-ladī yu'minu bi-l-lāhi wa kalimātihi wa-t-tabi'ūhu la'allakum tahtadūn

قُلۡ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ إِنِّي رَسُولُ ٱللَّهِ إِلَيۡكُمۡ جَمِيعًا ٱلَّذِي لَهُۥ مُلۡكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۖ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ يُحۡيِۦ وَيُمِيتُۖ فَـَٔامِنُواْ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِ ٱلنَّبِيِّ ٱلۡأُمِّيِّ ٱلَّذِي يُؤۡمِنُ بِٱللَّهِ وَكَلِمَٰتِهِۦ وَٱتَّبِعُوهُ لَعَلَّكُمۡ تَهۡتَدُونَ ﴿١٥٨﴾

159. E tra il popolo di Mosè c'è gente che si dirige con la verità e in base ad essa agisce con giustizia.

159. wa min qawmi mūsā ’ummatun yahdūna bi-l-ḥaqqi wa bihī ya‘dilūn

وَمِن قَوْمِ مُوسَىٰٓ أُمَّةٌ يَهْدُونَ بِٱلْحَقِّ وَبِهِۦ يَعْدِلُونَ ﴿١٥٩﴾

160. Li dividemmo in dodici tribù o nazioni. Quando il suo popolo gli chiese da bere, ispirammo a Mosè: «Colpisci la roccia con la tua verga». Sgorgarono da essa dodici sorgenti e ogni tribù conobbe da dove avrebbe dovuto bere; prestammo loro l'ombra di una nuvola, e facemmo scendere la manna e le quaglie: «Mangiate le buone cose di cui vi abbiamo provvisto». Non è a Noi che fecero torto, fecero torto a loro stessi.

160. wa qaṭṭa‘nāhumu-ṯnatay ‘ašarata ’asbāṭan ’umaman wa ’awḥaynā ’ilā mūsā ’iḏi-stasqāhu qawmuhū ’ani-ḍrib bi-‘aṣāka-l-ḥajara fa-nbajasat minhu-ṯnatā ‘ašrata ‘aynan qad ‘alima kullu ’unāsin mašrabahum wa ẓallalnā ‘alayhimu-l-ġamāma wa ’anzalnā ‘alayhimu-l-manna wa-s-salwā kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa mā ẓalamūnā wa lākin kānū ’anfusahum yaẓlimūn

وَقَطَّعْنَٰهُمُ ٱثْنَتَىْ عَشْرَةَ أَسْبَاطًا أُمَمًا ۚ وَأَوْحَيْنَآ إِلَىٰ مُوسَىٰٓ إِذِ ٱسْتَسْقَىٰهُ قَوْمُهُۥٓ أَنِ ٱضْرِب بِّعَصَاكَ ٱلْحَجَرَ ۖ فَٱنۢبَجَسَتْ مِنْهُ ٱثْنَتَا عَشْرَةَ عَيْنًا ۖ قَدْ عَلِمَ كُلُّ أُنَاسٍ مَّشْرَبَهُمْ ۚ وَظَلَّلْنَا عَلَيْهِمُ ٱلْغَمَٰمَ وَأَنزَلْنَا عَلَيْهِمُ ٱلْمَنَّ وَٱلسَّلْوَىٰ ۖ كُلُوا۟ مِن طَيِّبَٰتِ مَا رَزَقْنَٰكُمْ ۚ وَمَا ظَلَمُونَا وَلَٰكِن كَانُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿١٦٠﴾

161. E quando fu detto loro: «Abitate questa città e mangiate a vostro piacere, ma dite: “Perdono”, ed entrate dalla porta prosternandovi; perdoneremo i vostri peccati e, a coloro che fanno il bene, daremo ancora di più!».

161. wa ’iḏ qīla lahumu-skunū hāḏihi-l-qaryata wa kulū minhā ḥayṯu ši’tum wa qūlū ḥiṭṭatun wa-dḫulu-l-bāba sujjadan naġfir lakum ḫaṭī’ātikum sa-nazīdu-l-muḥsinīn

وَإِذْ قِيلَ لَهُمُ ٱسْكُنُوا۟ هَٰذِهِ ٱلْقَرْيَةَ وَكُلُوا۟ مِنْهَا حَيْثُ شِئْتُمْ وَقُولُوا۟ حِطَّةٌ وَٱدْخُلُوا۟ ٱلْبَابَ سُجَّدًا نَّغْفِرْ لَكُمْ خَطِيٓـَٰٔتِكُمْ ۚ سَنَزِيدُ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿١٦١﴾

162. Quelli di loro che erano ingiusti, sostituirono un'altra parola a quella che era stata detta. Allora inviammo contro di loro un castigo dal cielo, per il torto che avevano commesso.

162. fa-baddala-l-la<u>d</u>īna ẓalamū minhum qawlan ġayra-l-la<u>d</u>ī qīla lahum fa-'arsalnā ‘alayhim rijzan mina-s-samā'i bimā kānū yaẓlimūn

فَبَدَّلَ ٱلَّذِينَ ظَلَمُواْ مِنۡهُمۡ قَوۡلًا غَيۡرَ ٱلَّذِي قِيلَ لَهُمۡ فَأَرۡسَلۡنَا عَلَيۡهِمۡ رِجۡزٗا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ بِمَا كَانُواْ يَظۡلِمُونَ ﴿١٦٢﴾

163. Chiedi loro a proposito della città sul mare in cui veniva trasgredito il sabato, [chiedi] dei pesci che salivano alla superficie nel giorno del sabato e che invece non affioravano negli altri giorni! Così li mettemmo alla prova, perché dimostrassero la loro empietà.

163. wa-s'alhum ‘ani-l-qaryati-l-latī kānat ḥāḍirata-l-baḥri 'i<u>d</u> ya‘dūna fi-s-sabti 'i<u>d</u> ta'tīhim ḥītānuhum yawma sabtihim šurra‘an wa yawma lā yasbitūna lā ta'tīhim ka<u>d</u>ālika nablūhum bimā kānū yafsuqūn

وَسۡـَٔلۡهُمۡ عَنِ ٱلۡقَرۡيَةِ ٱلَّتِي كَانَتۡ حَاضِرَةَ ٱلۡبَحۡرِ إِذۡ يَعۡدُونَ فِي ٱلسَّبۡتِ إِذۡ تَأۡتِيهِمۡ حِيتَانُهُمۡ يَوۡمَ سَبۡتِهِمۡ شُرَّعٗا وَيَوۡمَ لَا يَسۡبِتُونَ لَا تَأۡتِيهِمۡۚ كَذَٰلِكَ نَبۡلُوهُم بِمَا كَانُواْ يَفۡسُقُونَ ﴿١٦٣﴾

164. E quando alcuni di loro dissero: «Perché ammonite un popolo che Allah distruggerà o punirà con duro castigo?». Risposero: «Per avere una scusa di fronte al vostro Signore e affinché [Lo] temano!».

164. wa 'i<u>d</u> qālat 'ummatun minhum lima ta‘iẓūna qawman-l-lāhu muhlikuhum 'aw mu‘a<u>dd</u>ibuhum ‘a<u>d</u>āban šadīdan qālū ma‘<u>d</u>iratan 'ilā rabbikum wa la‘allahum yattaqūn

وَإِذۡ قَالَتۡ أُمَّةٞ مِّنۡهُمۡ لِمَ تَعِظُونَ قَوۡمًا ٱللَّهُ مُهۡلِكُهُمۡ أَوۡ مُعَذِّبُهُمۡ عَذَابٗا شَدِيدٗاۖ قَالُواْ مَعۡذِرَةً إِلَىٰ رَبِّكُمۡ وَلَعَلَّهُمۡ يَتَّقُونَ ﴿١٦٤﴾

165. Quando poi dimenticarono quello che era stato loro ricordato, salvammo coloro che proibivano il male e colpimmo con severo castigo coloro che erano stati ingiusti e che perversamente agivano.

165. fa-lammā nasū mā <u>d</u>ukkirū bihi 'anjayna-l-la<u>d</u>īna yanhawna ‘ani-s-sū'i wa 'aḫa<u>d</u>na-l-la<u>d</u>īna ẓalamū bi-‘a<u>d</u>ābin ba'īsin bimā kānū yafsuqūn

فَلَمَّا نَسُواْ مَا ذُكِّرُواْ بِهِۦٓ أَنجَيۡنَا ٱلَّذِينَ يَنۡهَوۡنَ عَنِ ٱلسُّوٓءِ وَأَخَذۡنَا ٱلَّذِينَ ظَلَمُواْ بِعَذَابِۭ بَـِٔيسِۭ بِمَا كَانُواْ يَفۡسُقُونَ ﴿١٦٥﴾

166. Quando poi per orgoglio si ribellarono a ciò che era stato loro vietato, dicemmo loro: «Siate scimmie reiette!».

166. fa-lammā ‘ataw ‘an mā nuhū ‘anhu qulnā lahum kūnū qiradatan ḫāsi'īn

فَلَمَّا عَتَوۡاْ عَن مَّا نُهُواْ عَنۡهُ قُلۡنَا لَهُمۡ كُونُواْ قِرَدَةً خَٰسِـِٔينَ ﴿١٦٦﴾

167. E il tuo Signore annunciò che avrebbe inviato contro di loro qualcuno che li avrebbe duramente castigati fino al Giorno della Resurrezione! In verità il tuo Signore è sollecito nel castigo, ma è anche perdonatore, misericordioso.

167. wa ’id̲ ta’ad̲d̲ana rabbuka la-yab‘at̲anna ‘alayhim ’ilā yawmi-l-qiyāmati man yasūmuhum sū’a-l-‘ad̲ābi ’inna rabbaka la-sarī‘u-l-‘iqābi wa ’innahu la-ġafūrun-r-raḥīm

وَإِذۡ تَأَذَّنَ رَبُّكَ لَيَبۡعَثَنَّ عَلَيۡهِمۡ إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلۡقِيَٰمَةِ مَن يَسُومُهُمۡ سُوٓءَ ٱلۡعَذَابِۗ إِنَّ رَبَّكَ لَسَرِيعُ ٱلۡعِقَابِ وَإِنَّهُۥ لَغَفُورٞ رَّحِيمٞ ١٦٧

168. Li dividemmo sulla terra in comunità diverse. Tra loro ci sono genti del bene e altre [che non lo sono]. Li mettemmo alla prova con prosperità e avversità, affinché ritornassero [sulla retta via].

168. wa qaṭṭa‘nāhum fi-l-’arḍi ’umaman minhumu-ṣ-ṣāliḥūna wa minhum dūna d̲ālika wa balawnāhum bi-l-ḥasanāti wa-s-sayyi’āti la‘allahum yarji‘ūn

وَقَطَّعۡنَٰهُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ أُمَمٗاۖ مِّنۡهُمُ ٱلصَّٰلِحُونَ وَمِنۡهُمۡ دُونَ ذَٰلِكَۖ وَبَلَوۡنَٰهُم بِٱلۡحَسَنَٰتِ وَٱلسَّيِّـَٔاتِ لَعَلَّهُمۡ يَرۡجِعُونَ ١٦٨

169. Dopo di loro vennero altre generazioni che ereditarono la Scrittura. Sfruttarono i beni del mondo terreno dicendo: «Presto saremo perdonati». Se fossero giunti altri beni terreni, ugualmente se ne sarebbero appropriati! Non avevano accettato il patto della Scrittura, secondo cui non avrebbero detto, su Allah, altro che la verità? Proprio loro che avevano studiato ciò che essa contiene? La dimora ultima è la migliore per i timorati; ancora non lo capite?

169. fa-ḫalafa min ba‘dihim ḫalfun warit̲u-l-kitāba ya’ḫud̲ūna ‘araḍa hād̲a-l-’adnā wa yaqūlūna sa-yuġfaru lanā wa ’in ya’tihim ‘araḍun mit̲luhu ya’ḫud̲ūhu ’a-lam yu’ḫad̲ ‘alayhim mīt̲āqu-l-kitābi ’an lā yaqūlū ‘ala-l-lāhi ’illa-l-ḥaqqa wa darasū mā fīhi wa-d-dāru-l-’aḫiratu ḫayrun li-l-lad̲īna yattaqūna ’a-fa-lā ta‘qilūn

فَخَلَفَ مِنۢ بَعۡدِهِمۡ خَلۡفٞ وَرِثُواْ ٱلۡكِتَٰبَ يَأۡخُذُونَ عَرَضَ هَٰذَا ٱلۡأَدۡنَىٰ وَيَقُولُونَ سَيُغۡفَرُ لَنَا وَإِن يَأۡتِهِمۡ عَرَضٞ مِّثۡلُهُۥ يَأۡخُذُوهُۚ أَلَمۡ يُؤۡخَذۡ عَلَيۡهِم مِّيثَٰقُ ٱلۡكِتَٰبِ أَن لَّا يَقُولُواْ عَلَى ٱللَّهِ إِلَّا ٱلۡحَقَّ وَدَرَسُواْ مَا فِيهِۗ وَٱلدَّارُ ٱلۡأٓخِرَةُ خَيۡرٞ لِّلَّذِينَ يَتَّقُونَۚ أَفَلَا تَعۡقِلُونَ ١٦٩

170. Quanto a coloro che si attengono saldamente al Libro ed eseguono l’orazione, certamente non trascuriamo la ricompensa a quelli che si emendano.

170. wa-l-lad̲īna yumassikūna bi-l-kitābi wa ’aqāmu-ṣ-ṣalāta ’innā lā nuḍī‘u ’ajra-l-muṣliḥīn

وَٱلَّذِينَ يُمَسِّكُونَ بِٱلۡكِتَٰبِ وَأَقَامُواْ ٱلصَّلَوٰةَ إِنَّا لَا نُضِيعُ أَجۡرَ ٱلۡمُصۡلِحِينَ ١٧٠

171. E quando elevammo il Monte sopra di loro, come fosse un baldacchino, e temevano che sarebbe rovinato loro addosso, [dicemmo]: «Afferrate con forza ciò che vi abbiamo dato e ricordatevi di quel che contiene. Forse sarete timorati».

171. wa 'iḏ nataqna-l-jabala fawqahum ka'annahū ẓullatun wa ẓannū 'annahū wāqi'un bihim ḫuḏū mā 'ātaynākum bi-quwwatin wa-ḏ-kurū mā fīhi la'allakum tattaqūn

۞ وَإِذْ نَتَقْنَا ٱلْجَبَلَ فَوْقَهُمْ كَأَنَّهُۥ ظُلَّةٌ وَظَنُّوٓا۟ أَنَّهُۥ وَاقِعٌۢ بِهِمْ خُذُوا۟ مَآ ءَاتَيْنَٰكُم بِقُوَّةٍ وَٱذْكُرُوا۟ مَا فِيهِ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ ﴿١٧١﴾

172. E quando il Signore trasse, dai lombi dei figli di Adamo, tutti i loro discendenti e li fece testimoniare a proposito di loro stessi [disse]: «Non sono il vostro Signore?». Risposero: «Sì, lo attestiamo», [Lo facemmo] perché nel Giorno della Resurrezione non diciate: «Veramente eravamo incoscienti»;

172. wa 'iḏ 'aḫaḏa rabbuka min banī 'ādama min ẓuhūrihim ḏurriyyatahum wa 'ašhadahum 'alā 'anfusihim 'a-lastu bi-rabbikum qālū balā šahidnā 'an taqūlū yawma-l-qiyāmati 'innā kunnā 'an hāḏā ġāfilīn

وَإِذْ أَخَذَ رَبُّكَ مِنۢ بَنِىٓ ءَادَمَ مِن ظُهُورِهِمْ ذُرِّيَّتَهُمْ وَأَشْهَدَهُمْ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِمْ أَلَسْتُ بِرَبِّكُمْ ۖ قَالُوا۟ بَلَىٰ ۛ شَهِدْنَآ ۛ أَن تَقُولُوا۟ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ إِنَّا كُنَّا عَنْ هَٰذَا غَٰفِلِينَ ﴿١٧٢﴾

173. o diciate: «I nostri antenati erano associatori e noi siamo i loro discendenti: vorresti annientarci per quello che facevano questi inventori di nullità?».

173. 'aw taqūlū 'innamā 'ašraka 'ābā'unā min qablu wa kunnā ḏurriyyatan min ba'dihim 'a-fa-tuhlikunā bimā fa-'ala-l-mubṭilūn

أَوْ تَقُولُوٓا۟ إِنَّمَآ أَشْرَكَ ءَابَآؤُنَا مِن قَبْلُ وَكُنَّا ذُرِّيَّةً مِّنۢ بَعْدِهِمْ ۖ أَفَتُهْلِكُنَا بِمَا فَعَلَ ٱلْمُبْطِلُونَ ﴿١٧٣﴾

174. Così spieghiamo i Nostri segni. Forse ritorneranno [a Noi].

174. wa kaḏālika nufaṣṣilu-l-'ayāti wa la'allahum yarji'ūn

وَكَذَٰلِكَ نُفَصِّلُ ٱلْءَايَٰتِ وَلَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿١٧٤﴾

175. Racconta loro la storia di colui cui avevamo dato Nostri segni e che li trascurò. Satana lo seguì e fu uno dei traviati.

175. wa-tlu 'alayhim naba'a-l-laḏī 'ātaynāhu 'āyātinā fa-nsalaḫa minhā fa-'atba'ahu-š-šayṭānu fa-kāna mina-l-ġāwīn

وَٱتْلُ عَلَيْهِمْ نَبَأَ ٱلَّذِىٓ ءَاتَيْنَٰهُ ءَايَٰتِنَا فَٱنسَلَخَ مِنْهَا فَأَتْبَعَهُ ٱلشَّيْطَٰنُ فَكَانَ مِنَ ٱلْغَاوِينَ ﴿١٧٥﴾

176. Se avessimo voluto, lo avremmo elevato grazie a questi segni; ma si aggrappò alla terra e seguì le sue passioni. Fu come il cane che ansima se lo attacchi e ansima se lo lasci stare. Ecco a chi è simile il popolo che taccia di menzogna i Nostri segni. Racconta loro le storie, affinché riflettano!

176. wa law šiʼnā la-rafaʻnāhu bihā wa lākinnahū ʼaḫlada ʼila-l-ʼarḍi wa-t-tabaʻa hawāhu fa-maṯaluhu ka-maṯali-l-kalbi ʼin taḥmil ʻalayhi yalhaṯ ʼaw tatrukhu yalhaṯ ḏālika maṯalu-l-qawmi-l-laḏīna kaḏḏabū bi-ʼāyātinā fa-qṣuṣi-l-qaṣaṣa laʻallahum yatafakkarūn

وَلَوۡ شِئۡنَا لَرَفَعۡنَٰهُ بِهَا وَلَٰكِنَّهُۥٓ أَخۡلَدَ إِلَى ٱلۡأَرۡضِ وَٱتَّبَعَ هَوَىٰهُۚ فَمَثَلُهُۥ كَمَثَلِ ٱلۡكَلۡبِ إِن تَحۡمِلۡ عَلَيۡهِ يَلۡهَثۡ أَوۡ تَتۡرُكۡهُ يَلۡهَثۚ ذَّٰلِكَ مَثَلُ ٱلۡقَوۡمِ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَاۚ فَٱقۡصُصِ ٱلۡقَصَصَ لَعَلَّهُمۡ يَتَفَكَّرُونَ ﴿١٧٦﴾

177. Che cattivo esempio, quello del popolo che taccia di menzogna i Nostri segni e fa torto a se stesso.

177. sāʼa maṯalan-l-qawmu-l-laḏīna kaḏḏabū bi-ʼāyātinā wa ʼanfusahum kānū yaẓlimūn

سَآءَ مَثَلًا ٱلۡقَوۡمُ ٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا وَأَنفُسَهُمۡ كَانُواْ يَظۡلِمُونَ ﴿١٧٧﴾

178. Colui che è guidato da Allah è ben guidato, chi da Lui è traviato si perde.

178. man yahdi-l-lāhu fa-huwa-l-muhtadī wa man yuḍlil fa-ʼūlāʼika humu-l-ḫāsirūn

مَن يَهۡدِ ٱللَّهُ فَهُوَ ٱلۡمُهۡتَدِيۖ وَمَن يُضۡلِلۡ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡخَٰسِرُونَ ﴿١٧٨﴾

179. In verità creammo molti dei dèmoni e molti degli uomini per l'Inferno: hanno cuori che non comprendono, occhi che non vedono e orecchi che non sentono, sono come bestiame, anzi ancor peggio. Questi sono gli incuranti.

179. wa la-qad ḏaraʼnā li-jahannama kaṯīran-mina-l-jinni wa-l-ʼinsi lahum qulūbun-lā yafqahūna bihā wa lahum ʼaʻyunun lā yubṣirūna bihā wa lahum ʼāḏānun lā yasmaʻūna bihā ʼūlāʼika ka-l-ʼanʻāmi bal hum ʼaḍallu ʼūlāʼika humu-l-ġāfilūn

وَلَقَدۡ ذَرَأۡنَا لِجَهَنَّمَ كَثِيرًا مِّنَ ٱلۡجِنِّ وَٱلۡإِنسِۖ لَهُمۡ قُلُوبٌ لَّا يَفۡقَهُونَ بِهَا وَلَهُمۡ أَعۡيُنٌ لَّا يُبۡصِرُونَ بِهَا وَلَهُمۡ ءَاذَانٌ لَّا يَسۡمَعُونَ بِهَآۚ أُوْلَٰٓئِكَ كَٱلۡأَنۡعَٰمِ بَلۡ هُمۡ أَضَلُّۚ أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡغَٰفِلُونَ ﴿١٧٩﴾

180. Ad Allah appartengono i nomi più belli: invocateLo con quelli e allontanatevi da coloro che profanano i nomi Suoi: presto saranno compensati per quello che hanno fatto.

180. wa li-l-lāhi-l-ʼasmāʼu-l-ḥusnā fa-d-ʻūhu bihā wa ḏaru-l-laḏīna yulḥidūna fī ʼasmāʼihī sa-yujzawna mā kānū yaʻmalūn

وَلِلَّهِ ٱلۡأَسۡمَآءُ ٱلۡحُسۡنَىٰ فَٱدۡعُوهُ بِهَاۖ وَذَرُواْ ٱلَّذِينَ يُلۡحِدُونَ فِيٓ أَسۡمَٰٓئِهِۦۚ سَيُجۡزَوۡنَ مَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ﴿١٨٠﴾

181. Tra le Nostre creature c'è una comunità che guida secondo verità e con essa esercita la giustizia.

181. wa mimman ḫalaqnā 'ummatun yahdūna bi-l-ḥaqqi wa bihī ya'dilūn

وَمِمَّنۡ خَلَقۡنَآ أُمَّةٞ يَهۡدُونَ بِٱلۡحَقِّ وَبِهِۦ يَعۡدِلُونَ ١٨١

182. Condurremo [alla rovina] coloro che tacciano di menzogna i Nostri segni e non sapranno donde viene.

182. wa-l-ladīna kaddabū bi-'āyātinā sa-nastadrijuhum min ḥaytu lā ya'lamūn

وَٱلَّذِينَ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا سَنَسۡتَدۡرِجُهُم مِّنۡ حَيۡثُ لَا يَعۡلَمُونَ ١٨٢

183. Concederò loro una dilazione, ché il Mio piano è certo.

183. wa 'umlī lahum 'inna kaydī matīn

وَأُمۡلِي لَهُمۡۚ إِنَّ كَيۡدِي مَتِينٌ ١٨٣

184. Non hanno riflettuto? Non c'è un dèmone nel loro compagno: egli non è che un nunzio chiarissimo.

184. 'a-wa-lam yatafakkarū mā biṣāḥibihum-min jinnatin 'in huwa 'illā nadīrun-mubīn

أَوَلَمۡ يَتَفَكَّرُواْۗ مَا بِصَاحِبِهِم مِّن جِنَّةٍۚ إِنۡ هُوَ إِلَّا نَذِيرٞ مُّبِينٌ ١٨٤

185. Non hanno considerato il Regno dei cieli e della terra, e tutto ciò che Allah ha creato e che forse è vicino il termine loro? In quale altro messaggio crederanno, dopo di ciò?

185. 'a-wa-lam yanẓurū fī malakūti-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā ḫalaqa-l-lāhu min šay'in wa 'an 'asā 'an yakūna qadi-qtaraba 'ajaluhum fa-bi-'ayyi ḥadītin ba'dahū yu'minūn

أَوَلَمۡ يَنظُرُواْ فِي مَلَكُوتِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَمَا خَلَقَ ٱللَّهُ مِن شَيۡءٖ وَأَنۡ عَسَىٰٓ أَن يَكُونَ قَدِ ٱقۡتَرَبَ أَجَلُهُمۡۖ فَبِأَيِّ حَدِيثِۭ بَعۡدَهُۥ يُؤۡمِنُونَ ١٨٥

186. Chi è traviato da Allah non avrà la guida. Egli lascia che procedano alla cieca nella loro ribellione.

186. man yuḍlili-l-lāhu falā hādiya lahū wa yadaruhum fī ṭuġyānihim ya'mahūn

مَن يُضۡلِلِ ٱللَّهُ فَلَا هَادِيَ لَهُۥۚ وَيَذَرُهُمۡ فِي طُغۡيَٰنِهِمۡ يَعۡمَهُونَ ١٨٦

187. Ti chiederanno dell'Ora: «Quando giungerà?». Di': «La conoscenza di questo appartiene al mio Signore. A suo tempo non la paleserà altri che Lui. Sarà gravosa nei cieli e sulla terra, vi coglierà all'improvviso». Ti interrogano come se tu ne fossi avvertito. Di': «La scienza di ciò appartiene ad Allah». Ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

187. yas'alūnaka 'ani-s-sā'ati 'ayyāna mursāhā qul 'innamā 'ilmuhā 'inda rabbī lā yujallīhā li-waqtihā 'illā huwa ṯaqulat fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi lā ta'tīkum 'illā baġtatan yas'alūnaka ka'annaka ḥafyyun 'anhā qul 'innamā 'ilmuhā 'inda-l-lāhi wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلسَّاعَةِ أَيَّانَ مُرْسَىٰهَا ۖ قُلْ إِنَّمَا عِلْمُهَا عِندَ رَبِّى ۖ لَا يُجَلِّيهَا لِوَقْتِهَآ إِلَّا هُوَ ۚ ثَقُلَتْ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ لَا تَأْتِيكُمْ إِلَّا بَغْتَةً ۗ يَسْـَٔلُونَكَ كَأَنَّكَ حَفِىٌّ عَنْهَا ۖ قُلْ إِنَّمَا عِلْمُهَا عِندَ ٱللَّهِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٨٧﴾

188. Di': «Non dispongo, da parte mia, né di ciò che mi giova né di ciò che mi nuoce, eccetto ciò che Allah vuole. Se conoscessi l'invisibile possederei beni in abbondanza e nessun male mi toccherebbe. Non sono altro che un nunzio e un ammonitore per le genti che credono».

188. qul-lā 'amliku li-nafsī naf'an wa lā ḍarran 'illā mā šā'a-l-lāhu wa law kuntu 'a'lamu-l-ġayba la-staktartu mina-l-ḫayri wa mā massaniya-s-sū'u 'in 'anā 'illā naḏīrun wa bašīrun li-qawmin yu'minūn

قُل لَّآ أَمْلِكُ لِنَفْسِى نَفْعًا وَلَا ضَرًّا إِلَّا مَا شَآءَ ٱللَّهُ ۚ وَلَوْ كُنتُ أَعْلَمُ ٱلْغَيْبَ لَٱسْتَكْثَرْتُ مِنَ ٱلْخَيْرِ وَمَا مَسَّنِىَ ٱلسُّوٓءُ ۚ إِنْ أَنَا۠ إِلَّا نَذِيرٌ وَبَشِيرٌ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿١٨٨﴾

189. Egli è Colui che vi ha creati da un solo individuo, e che da esso ha tratto la sua sposa affinché riposasse presso di lei. Dopo che si unì a lei, ella fu gravida di un peso leggero, con il quale camminava [senza pena]. Quando poi si appesantì, entrambi invocarono il loro Signore Allah: «Se ci darai un [figlio] probo, Ti saremo certamente riconoscenti».

189. huwa-l-laḏī ḫalaqakum-min-nafsin wāḥidatin wa ja'ala minhā zawjahā li-yaskuna 'ilayhā falammā taġaššāhā ḥamalat ḥamlan ḫafīfan fa-marrat bihī falammā 'aṯqalat-da'awa-l-lāha rabbahumā la-'in 'ātaytanā ṣāliḥan-la-nakūnanna mina-š-šākirīn

۞ هُوَ ٱلَّذِى خَلَقَكُم مِّن نَّفْسٍ وَٰحِدَةٍ وَجَعَلَ مِنْهَا زَوْجَهَا لِيَسْكُنَ إِلَيْهَا ۖ فَلَمَّا تَغَشَّىٰهَا حَمَلَتْ حَمْلًا خَفِيفًا فَمَرَّتْ بِهِۦ ۖ فَلَمَّآ أَثْقَلَت دَّعَوَا ٱللَّهَ رَبَّهُمَا لَئِنْ ءَاتَيْتَنَا صَٰلِحًا لَّنَكُونَنَّ مِنَ ٱلشَّٰكِرِينَ ﴿١٨٩﴾

190. Ma quando diede loro un [figlio] probo, essi attribuirono ad Allah associati in ciò che Egli aveva loro donato. Ma Allah è ben superiore a quello che Gli viene associato.

190. falammā 'ātāhumā ṣāliḥan ja'alā lahū šurakā'a fīmā 'ātāhumā fa-ta'āla-l-lāhu 'ammā yušrikūn

فَلَمَّآ ءَاتَىٰهُمَا صَٰلِحًا جَعَلَا لَهُۥ شُرَكَآءَ فِيمَآ ءَاتَىٰهُمَا ۚ فَتَعَٰلَى ٱللَّهُ عَمَّا يُشۡرِكُونَ ١٩٠

191. Gli associano esseri che non creano nulla e che anzi sono essi stessi creati

191. 'a-yušrikūna mā lā yaḫluqu šay'an wa hum yuḫlaqūn

أَيُشۡرِكُونَ مَا لَا يَخۡلُقُ شَيۡـًٔا وَهُمۡ يُخۡلَقُونَ ١٩١

192. e non possono esser loro d'aiuto e neppure esserlo a loro stessi.

192. wa lā yastaṭī'ūna lahum naṣran wa lā 'anfusahum yanṣurūn

وَلَا يَسۡتَطِيعُونَ لَهُمۡ نَصۡرًا وَلَآ أَنفُسَهُمۡ يَنصُرُونَ ١٩٢

193. Se li invitate alla retta via, non vi seguiranno. Sia che li invitiate o che tacciate per voi è lo stesso.

193. wa 'in tad'ūhum 'ila-l-hudā lā yattabi'ūkum sawā'un 'alaykum 'a-da'awtumūhum 'am 'antum ṣāmitūn

وَإِن تَدۡعُوهُمۡ إِلَى ٱلۡهُدَىٰ لَا يَتَّبِعُوكُمۡ ۚ سَوَآءٌ عَلَيۡكُمۡ أَدَعَوۡتُمُوهُمۡ أَمۡ أَنتُمۡ صَٰمِتُونَ ١٩٣

194. In verità coloro che invocate all'infuori di Allah, sono [Suoi] servi come voi. Invocateli dunque e che vi rispondano, se siete sinceri!

194. 'inna-l-laḏīna tad'ūna min dūni-l-lāhi 'ibādun 'amṯālukum fa-d-'ūhum fa-l-yastajībū lakum 'in kuntum ṣādiqīn

إِنَّ ٱلَّذِينَ تَدۡعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ عِبَادٌ أَمۡثَالُكُمۡ ۖ فَٱدۡعُوهُمۡ فَلۡيَسۡتَجِيبُوا۟ لَكُمۡ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ١٩٤

195. Hanno piedi per camminare, hanno mani per afferrare, hanno occhi per vedere, hanno orecchie per sentire? Di': «Chiamate questi associati, tramate pure contro di me e non datemi tregua:

195. 'a-lahum 'arjulun yamšūna bihā 'am la-hum 'aydin yabṭišūna bihā 'am la-hum 'a'yunun yubṣirūna bihā 'am la-hum 'āḏānun yasma'ūna bihā quli-d'ū šurakā'akum ṯumma kīdūni fa-lā tunẓirūn

أَلَهُمۡ أَرۡجُلٌ يَمۡشُونَ بِهَآ ۖ أَمۡ لَهُمۡ أَيۡدٍ يَبۡطِشُونَ بِهَآ ۖ أَمۡ لَهُمۡ أَعۡيُنٌ يُبۡصِرُونَ بِهَآ ۖ أَمۡ لَهُمۡ ءَاذَانٌ يَسۡمَعُونَ بِهَا ۗ قُلِ ٱدۡعُوا۟ شُرَكَآءَكُمۡ ثُمَّ كِيدُونِ فَلَا تُنظِرُونِ ١٩٥

196. ché il mio Patrono è Allah, Colui che ha fatto scendere il Libro, Egli è il Protettore dei devoti.

196. 'inna waliyyīa-l-lāhu-l-ladī nazzala-l-kitāba wa huwa yatawalla-ṣ-ṣāliḥīn

إِنَّ وَلِـِّۧيَ ٱللَّهُ ٱلَّذِى نَزَّلَ ٱلْكِتَٰبَ وَهُوَ يَتَوَلَّى ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿١٩٦﴾

197. E coloro che invocate all'infuori di Lui non sono in grado di aiutarvi e neppure di aiutare loro stessi».

197. wa-l-ladīna tad'ūna min dūnihī lā yastaṭī'ūna naṣrakum wa lā 'anfusahum yanṣurūn

وَٱلَّذِينَ تَدْعُونَ مِن دُونِهِۦ لَا يَسْتَطِيعُونَ نَصْرَكُمْ وَلَآ أَنفُسَهُمْ يَنصُرُونَ ﴿١٩٧﴾

198. Se li chiami alla retta via, non ti ascolteranno. Li vedi: rivolgono lo sguardo verso di te, ma non vedono.

198. wa 'in tad'ūhum 'ila-l-hudā lā yasma'ū wa tarāhum yanẓurūna 'ilayka wa hum lā yubṣirūn

وَإِن تَدْعُوهُمْ إِلَى ٱلْهُدَىٰ لَا يَسْمَعُوا۟ وَتَرَىٰهُمْ يَنظُرُونَ إِلَيْكَ وَهُمْ لَا يُبْصِرُونَ ﴿١٩٨﴾

199. Prendi quello che ti concedono di buon grado, ordina il bene e allontanati dagli ignoranti.

199. ḫudi-l-'afwa wa'mur bi-l-'urfi wa 'a'riḍ 'ani-l-jāhilīn

خُذِ ٱلْعَفْوَ وَأْمُرْ بِٱلْعُرْفِ وَأَعْرِضْ عَنِ ٱلْجَٰهِلِينَ ﴿١٩٩﴾

200. E se ti coglie una tentazione di Satana, rifugiati in Allah. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce!

200. wa 'immā yanzaġannaka mina-š-šayṭāni nazġun fa-sta'id bi-l-lāhi 'innahū samī'un 'alīm

وَإِمَّا يَنزَغَنَّكَ مِنَ ٱلشَّيْطَٰنِ نَزْغٌ فَٱسْتَعِذْ بِٱللَّهِ ۚ إِنَّهُۥ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٠٠﴾

201. In verità coloro che temono [Allah], quando li coglie una tentazione, Lo ricordano ed eccoli di nuovo lucidi.

201. 'inna-l-ladīna-t-taqaw 'idā massahum ṭā'ifun mina-š-šayṭāni tadakkarū fa-'idā hum-mubṣirūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوْا۟ إِذَا مَسَّهُمْ طَٰٓئِفٌ مِّنَ ٱلشَّيْطَٰنِ تَذَكَّرُوا۟ فَإِذَا هُم مُّبْصِرُونَ ﴿٢٠١﴾

202. Ma i loro fratelli li sospingono ancor più nella aberrazione, senza che poi, mai più smettano.

202. wa 'iḫwānuhum yamuddūnahum fi-l-ġayyi tumma lā yuqṣirūn

وَإِخْوَٰنُهُمْ يَمُدُّونَهُمْ فِى ٱلْغَىِّ ثُمَّ لَا يُقْصِرُونَ ﴿٢٠٢﴾

203. E quando non rechi loro qualche versetto, dicono: «Non l'hai ancora scelto?». Di': «In verità non seguo altro che quello che mi ha rivelato il mio Signore». Ecco [venirvi] dal vostro Signore un invito alla visione chiara: una direzione, una misericordia per coloro che credono.

203. wa 'iḏā lam ta'tihim bi-'āyatin qālū lawla-jtabaytahā qul 'innamā 'attabi'u mā yūḥā 'ilayya min-rabbī hāḏā baṣā'iru min-rabbikum wa hudan wa raḥmatun li-qawmin yu'minūn

وَإِذَا لَمْ تَأْتِهِم بِـَٔايَةٍ قَالُوا۟ لَوْلَا ٱجْتَبَيْتَهَا ۚ قُلْ إِنَّمَآ أَتَّبِعُ مَا يُوحَىٰٓ إِلَىَّ مِن رَّبِّى ۚ هَٰذَا بَصَآئِرُ مِن رَّبِّكُمْ وَهُدًى وَرَحْمَةٌ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٢٠٣﴾

204. Quando viene letto il Corano, prestate attenzione e state zitti, ché vi sia fatta misericordia.

204. wa 'iḏā quri'a-l-qur'ānu fa-stami'ū lahū wa 'anṣitū la'allakum turḥamūn

وَإِذَا قُرِئَ ٱلْقُرْءَانُ فَٱسْتَمِعُوا۟ لَهُۥ وَأَنصِتُوا۟ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٢٠٤﴾

205. Ricordati del tuo Signore nell'animo tuo, con umiltà e reverenziale timore, a bassa voce, al mattino e alla sera e non essere tra i noncuranti.

205. wa-ḏkur-rabbaka fī nafsika taḍarru'an wa ḫīfatan wa dūna-l-jahri mina-l-qawli bi-l-ġuduwwi wa-l-'āṣāli wa lā takun mina-l-ġāfilīn

وَٱذْكُر رَّبَّكَ فِى نَفْسِكَ تَضَرُّعًا وَخِيفَةً وَدُونَ ٱلْجَهْرِ مِنَ ٱلْقَوْلِ بِٱلْغُدُوِّ وَٱلْـَٔاصَالِ وَلَا تَكُن مِّنَ ٱلْغَٰفِلِينَ ﴿٢٠٥﴾

206. Certamente coloro che sono presso il tuo Signore non disdegnano di adorarLo: Lo lodano e si prosternano davanti a Lui.

206. 'inna-l-laḏīna 'inda rabbika lā yastakbirūna 'an 'ibādatihī wa yusabbiḥūnahū wa lahū yasjudūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ عِندَ رَبِّكَ لَا يَسْتَكْبِرُونَ عَنْ عِبَادَتِهِۦ وَيُسَبِّحُونَهُۥ وَلَهُۥ يَسْجُدُونَ ۩ ﴿٢٠٦﴾

SURA VIII.
(IL BOTTINO)
Post-Eg. n. 88

a parte i verss. 30-36 che sono pre-Eg.
Di 75 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الأَنفَالِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 8 آياتها 75

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Ti interrogheranno a proposito del bottino. Di': «Il bottino appartiene ad Allah e al Suo Messaggero». Temete Allah e mantenete la concordia tra di voi. Obbedite ad Allah e al Suo Messaggero, se siete credenti.

1. yas'alūnaka 'ani-l-'anfāli quli-l-'anfālu li-l-lāhi wa-r-rasūli fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṣliḥū ḏāta baynikum wa 'aṭī'u-l-lāha wa rasūlahū 'in kuntum-mu'minīn

يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلْأَنفَالِ ۖ قُلِ ٱلْأَنفَالُ لِلَّهِ وَٱلرَّسُولِ ۖ فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَصْلِحُوا۟ ذَاتَ بَيْنِكُمْ ۖ وَأَطِيعُوا۟ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥٓ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ١

2. In verità i [veri] credenti sono quelli i cui cuori tremano quando viene menzionato Allah e che, quando vengono recitati i Suoi versetti, accrescono la loro fede. Nel Signore confidano,

2. 'innama-l-mu'minūna-l-laḏīna 'iḏā ḏukira-l-lāhu wajlat qulūbuhum wa 'iḏā tuliyat 'alayhim 'āyātuhū zādathum 'īmānan wa 'alā rabbihim yatawakkalūn

إِنَّمَا ٱلْمُؤْمِنُونَ ٱلَّذِينَ إِذَا ذُكِرَ ٱللَّهُ وَجِلَتْ قُلُوبُهُمْ وَإِذَا تُلِيَتْ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُهُۥ زَادَتْهُمْ إِيمَٰنًا وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ٢

3. quelli stessi che eseguono l'orazione e donano di quello di cui li abbiamo provvisti.

3. allaḏīna yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa mimmā razaqnāhum yunfiqūn

ٱلَّذِينَ يُقِيمُونَ ٱلصَّلَوٰةَ وَمِمَّا رَزَقْنَٰهُمْ يُنفِقُونَ ٣

4. Sono questi i veri credenti: avranno gradi [d'onore] presso il loro Signore, il perdono e generoso sostentamento.

4. 'ūlā'ika humu-l-mu'minūna ḥaqqan lahum darajātun 'inda rabbihim wa maġfiratun wa rizqun karīm

أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُؤْمِنُونَ حَقًّا ۚ لَّهُمْ دَرَجَٰتٌ عِندَ رَبِّهِمْ وَمَغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ٤

5. Così, fu nel nome della Verità che il tuo Signore ti fece uscire dalla tua casa, nonostante che una parte dei credenti ne avesse avversione.

5. kamā ’aḫrajaka rabbuka min baytika bi-l-ḥaqqi wa ’inna farīqan mina-l-mu’minīna la-kārihūn

كَمَآ أَخۡرَجَكَ رَبُّكَ مِنۢ بَيۡتِكَ بِٱلۡحَقِّ وَإِنَّ فَرِيقٗا مِّنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ لَكَٰرِهُونَ ٥

6. Polemizzano con te dopo che la verità è stata resa manifesta, come se fossero spinti verso la morte e ne fossero consci.

6. yujādilūnaka fi-l ḥaqqi ba‘damā tabayyana ka’annamā yusāqūna ’ila-l-mawti wa hum yanẓurūn

يُجَٰدِلُونَكَ فِي ٱلۡحَقِّ بَعۡدَ مَا تَبَيَّنَ كَأَنَّمَا يُسَاقُونَ إِلَى ٱلۡمَوۡتِ وَهُمۡ يَنظُرُونَ ٦

7. [E ricordate] quando Allah vi promise che una delle due schiere [sarebbe stata] in vostro potere; avreste voluto che fosse quella disarmata! Invece Allah voleva che si dimostrasse la verità [delle Sue parole] e [voleva] sbaragliare i miscredenti fino all’ultimo,

7. wa ’iḏ ya‘idukumu-l-lāhu ’iḥda-ṭ-ṭā’ifatayni ’annahā lakum wa tawaddūna ’anna ġayra ḏāti-š-šawkati takūnu lakum wa yurīdu-l-lāhu ’an yuḥiqqa-l-ḥaqqa bi-kalimātihī wa yaqṭa‘a dābira-l-kāfirīn

وَإِذۡ يَعِدُكُمُ ٱللَّهُ إِحۡدَى ٱلطَّآئِفَتَيۡنِ أَنَّهَا لَكُمۡ وَتَوَدُّونَ أَنَّ غَيۡرَ ذَاتِ ٱلشَّوۡكَةِ تَكُونُ لَكُمۡ وَيُرِيدُ ٱللَّهُ أَن يُحِقَّ ٱلۡحَقَّ بِكَلِمَٰتِهِۦ وَيَقۡطَعَ دَابِرَ ٱلۡكَٰفِرِينَ ٧

8. per far trionfare la verità e annientare la menzogna a scapito degli empi.

8. li-yuḥiqqa-l-ḥaqqa wa yubṭila-l-bāṭila wa law kariha-l-mujrimūn

لِيُحِقَّ ٱلۡحَقَّ وَيُبۡطِلَ ٱلۡبَٰطِلَ وَلَوۡ كَرِهَ ٱلۡمُجۡرِمُونَ ٨

9. E [ricordate] quando imploraste il soccorso del vostro Signore! Vi rispose: «Vi aiuterò con un migliaio di angeli a ondate successive».

9. ’iḏ tastaġīṯūna rabbakum fa-stajāba lakum ’annī mumiddukum bi-’alfin-mina-l-malā’ikati murdifīn

إِذۡ تَسۡتَغِيثُونَ رَبَّكُمۡ فَٱسۡتَجَابَ لَكُمۡ أَنِّي مُمِدُّكُم بِأَلۡفٖ مِّنَ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةِ مُرۡدِفِينَ ٩

10. E Allah non lo ha fatto se non per darvi una buona novella, affinché grazie ad essa si acquietassero i vostri cuori. Non c’è altro aiuto che quello di Allah. Allah è veramente eccelso e saggio.

10. wa mā ja‘alahu-l-lāhu ’illā bušrā wa li-taṭma’inna bihī qulūbukum wa mā-n-naṣru ’illā min ‘indi-l-lāhi ’inna-l-lāha ‘azīzun ḥakīm

وَمَا جَعَلَهُ ٱللَّهُ إِلَّا بُشۡرَىٰ وَلِتَطۡمَئِنَّ بِهِۦ قُلُوبُكُمۡ وَمَا ٱلنَّصۡرُ إِلَّا مِنۡ عِندِ ٱللَّهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ١٠

11. E quando vi avvolse nel sonno come in un rifugio da parte Sua, fece scendere su di voi acqua dal cielo, per purificarvi e scacciare da voi la sozzura di Satana, rafforzare i vostri cuori e rinsaldare i vostri passi.

11. ’id yuġaššīkumu-n-nu‘āsa ’amanatan-minhu wa yunazzilu ‘alaykum-mina-s-samā’i mā’an li-yuṭahhirakum bihī wa yudhiba ‘ankum rijza-š-šayṭāni wa li-yarbiṭa ‘alā qulūbikum wa yuṯabbita bihi-l-’aqdām

إِذْ يُغَشِّيكُمُ ٱلنُّعَاسَ أَمَنَةً مِّنْهُ وَيُنَزِّلُ عَلَيْكُم مِّنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً لِّيُطَهِّرَكُم بِهِۦ وَيُذْهِبَ عَنكُمْ رِجْزَ ٱلشَّيْطَٰنِ وَلِيَرْبِطَ عَلَىٰ قُلُوبِكُمْ وَيُثَبِّتَ بِهِ ٱلْأَقْدَامَ ﴿١١﴾

12. E quando il tuo Signore ispirò agli angeli: «Invero sono con voi: rafforzate coloro che credono. Getterò il terrore nei cuori dei miscredenti: colpiteli tra capo e collo, colpiteli su tutte le falangi!

12. ’id yūḥī rabbuka ’ila-l-malā’ikati ’innī ma‘akum fa-ṯabbitu-l-ladīna ’āmanū sa-’ulqī fī qulūbi-l-ladīna kafaru-r-ru‘ba fa-ḍribū fawqa-l-’a‘nāqi wa-ḍribū minhum kulla banān

إِذْ يُوحِى رَبُّكَ إِلَى ٱلْمَلَٰٓئِكَةِ أَنِّى مَعَكُمْ فَثَبِّتُوا۟ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ سَأُلْقِى فِى قُلُوبِ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱلرُّعْبَ فَٱضْرِبُوا۟ فَوْقَ ٱلْأَعْنَاقِ وَٱضْرِبُوا۟ مِنْهُمْ كُلَّ بَنَانٍ ﴿١٢﴾

13. E ciò avvenne perché si erano separati da Allah e dal Suo Messaggero». Allah è severo nel castigo con chi si separa da Lui e dal Suo Messaggero…!

13. dālika bi-’annahum šāqqu-l-lāha wa rasūlahū wa man yušāqiqi-l-lāha wa rasūlahū fa-’inna-l-lāha šadīdu-l-‘iqāb

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ شَآقُّوا۟ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَمَن يُشَاقِقِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ فَإِنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿١٣﴾

14. Assaggiate questo! I miscredenti avranno il castigo del Fuoco!

14. dālikum fa-dūqūhu wa ’anna li-l-kāfirīna ‘adāba-n-nār

ذَٰلِكُمْ فَذُوقُوهُ وَأَنَّ لِلْكَٰفِرِينَ عَذَابَ ٱلنَّارِ ﴿١٤﴾

15. O voi che credete, quando incontrerete i miscredenti in ordine di battaglia non volgete loro le spalle.

15. yā ’ayyuha-l-ladīna ’āmanū ’idā laqītumu-l-ladīna kafarū zaḥfan fa-lā tuwallūhumu-l-’adbār

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا لَقِيتُمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ زَحْفًا فَلَا تُوَلُّوهُمُ ٱلْأَدْبَارَ ﴿١٥﴾

16. Chi in quel giorno volgerà loro le spalle - eccetto il caso di stratagemma per [meglio] combattere o per raggiungere un altro gruppo - incorrerà nella collera di Allah e il suo rifugio sarà l'Inferno. Qual triste rifugio!

16. wa man yuwallihim yawma'iḏin duburahū 'illā mutaḥarrifan li-qitālin 'aw mutaḥayyizan 'ilā fi'atin fa-qad bā'a bi-ġaḍabin-mina-l-lāhi wa ma'wāhu jahannamu wa bi'sa-l-maṣīr

وَمَن يُوَلِّهِمْ يَوْمَئِذٍ دُبُرَهُۥٓ إِلَّا مُتَحَرِّفًا لِّقِتَالٍ أَوْ مُتَحَيِّزًا إِلَىٰ فِئَةٍ فَقَدْ بَآءَ بِغَضَبٍ مِّنَ ٱللَّهِ وَمَأْوَىٰهُ جَهَنَّمُ ۖ وَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ (16)

17. Non siete certo voi che li avete uccisi: è Allah che li ha uccisi. Quando tiravi non eri tu che tiravi, ma era Allah che tirava, per provare i credenti con bella prova. In verità Allah tutto ascolta e conosce.

17. fa-lam taqtulūhum wa lākinna-l-lāha qatalahum wa mā ramayta 'iḏ ramayta wa lākinna-l-lāha ramā wa li-yubliya-l-mu'minīna minhu balā'an ḥasanan 'inna-l-lāha samī'un 'alīm

فَلَمْ تَقْتُلُوهُمْ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ قَتَلَهُمْ ۚ وَمَا رَمَيْتَ إِذْ رَمَيْتَ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ رَمَىٰ ۚ وَلِيُبْلِىَ ٱلْمُؤْمِنِينَ مِنْهُ بَلَآءً حَسَنًا ۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ (17)

18. Ecco [quello che avvenne]: Allah vanificò l'astuzia dei miscredenti.

18. ḏālikum wa 'anna-l-lāha mūhinu kaydi-l-kāfirīn

ذَٰلِكُمْ وَأَنَّ ٱللَّهَ مُوهِنُ كَيْدِ ٱلْكَٰفِرِينَ (18)

19. Se è la vittoria che volevate, ebbene la vittoria vi è giunta! Se desisterete, sarà meglio per voi. Se invece ritornerete, Noi ritorneremo. Le vostre truppe, quand'anche fossero numerose, non potranno proteggervi. In verità Allah è con i credenti.

19. 'in tastaftiḥū fa-qad jā'akumu-l-fatḥu wa 'in tantahū fa-huwa ḫayrun-lakum wa 'in ta'ūdū na'ud wa lan tuġniya 'ankum fi'atukum šay'an wa law kaṯurat wa 'anna-l-lāha ma'a-l-mu'minīn

إِن تَسْتَفْتِحُوا۟ فَقَدْ جَآءَكُمُ ٱلْفَتْحُ ۖ وَإِن تَنتَهُوا۟ فَهُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ ۖ وَإِن تَعُودُوا۟ نَعُدْ وَلَن تُغْنِىَ عَنكُمْ فِئَتُكُمْ شَيْـًٔا وَلَوْ كَثُرَتْ وَأَنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلْمُؤْمِنِينَ (19)

20. O voi che credete, obbedite ad Allah e al Suo Messaggero e non volgetegli le spalle dopo che avete ascoltato.

20. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'aṭī'u-l-lāha wa rasūlahū wa lā tawallaw 'anhu wa 'antum tasma'ūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَطِيعُوا۟ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَلَا تَوَلَّوْا۟ عَنْهُ وَأَنتُمْ تَسْمَعُونَ (20)

21. Non siate come quelli che dicono: «Noi ascoltiamo», quando invece non ascoltano affatto.

21. wa lā takūnū ka-l-ladīna qālū sami'nā wa hum lā yasma'ūn

وَلَا تَكُونُوا۟ كَٱلَّذِينَ قَالُوا۟ سَمِعْنَا وَهُمْ لَا يَسْمَعُونَ ﴿٢١﴾

22. In verità, di fronte ad Allah le peggiori bestie sono costoro: sordi e muti che non comprendono.

22. 'inna šarra-d-dawābi 'inda-l-lāhi-ṣ-ṣummu-l-bukmu-l-ladīna lā ya'qilūn

۞ إِنَّ شَرَّ ٱلدَّوَآبِّ عِندَ ٱللَّهِ ٱلصُّمُّ ٱلْبُكْمُ ٱلَّذِينَ لَا يَعْقِلُونَ ﴿٢٢﴾

23. Se Allah avesse ravvisato in loro qualche bene, avrebbe fatto sì che ascoltassero; ma se anche li avesse fatti ascoltare, avrebbero voltato le spalle e sarebbero rimasti indifferenti.

23. wa law 'alima-l-lāhu fīhim ḫayran-la-'asma'ahum wa law 'asma'ahum la-tawallaw wa hum-mu'riḍūn

وَلَوْ عَلِمَ ٱللَّهُ فِيهِمْ خَيْرًا لَّأَسْمَعَهُمْ ۖ وَلَوْ أَسْمَعَهُمْ لَتَوَلَّوا۟ وَّهُم مُّعْرِضُونَ ﴿٢٣﴾

24. O voi che credete, rispondete ad Allah e al Suo Messaggero quando vi chiama a ciò che vi fa rivivere e sappiate che Allah si insinua tra l'uomo e il suo cuore e che sarete tutti radunati davanti a Lui.

24. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-stajībū li-l-lāhi wa li-r-rasūli 'idā da'ākum limā yuḥyīkum wa-'lamū 'anna-l-lāha yaḥūlu bayna-l-mar'i wa qalbihī wa 'annahū 'ilayhi tuḥšarūn

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱسْتَجِيبُوا۟ لِلَّهِ وَلِلرَّسُولِ إِذَا دَعَاكُمْ لِمَا يُحْيِيكُمْ ۖ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ يَحُولُ بَيْنَ ٱلْمَرْءِ وَقَلْبِهِۦ وَأَنَّهُۥٓ إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Temete la fitna, essa non insidierà solo coloro che sono stati ingiusti; sappiate che Allah è severo nel castigo.

25. wa-t-taqū fitnatan lā tuṣībanna-l-ladīna ẓalamū minkum ḫāṣṣatan wa-'lamū 'anna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

وَٱتَّقُوا۟ فِتْنَةً لَّا تُصِيبَنَّ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مِنكُمْ خَآصَّةً ۖ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿٢٥﴾

26. Ricordate quando eravate pochi, oppressi sulla terra e timorosi che gli altri si impadronissero di voi! Poi vi diede sicurezza e vi soccorse con il Suo aiuto e vi dette cibo eccellente. Sarete mai riconoscenti?

26. wa-dkurū 'id 'antum qalīlun-mustaḍ'afūna fi-l-'arḍi taḫāfūna 'in yataḫaṭṭafakumu-n-nāsu fa-'āwākum wa 'ayyadakum bi-naṣrihī wa razaqakum-mina-ṭ-ṭayyibāti la'allakum taškurūn

وَٱذْكُرُوٓا۟ إِذْ أَنتُمْ قَلِيلٌ مُّسْتَضْعَفُونَ فِى ٱلْأَرْضِ تَخَافُونَ أَن يَتَخَطَّفَكُمُ ٱلنَّاسُ فَـَٔاوَىٰكُمْ وَأَيَّدَكُم بِنَصْرِهِۦ وَرَزَقَكُم مِّنَ ٱلطَّيِّبَـٰتِ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٢٦﴾

27. O voi che credete, non tradite Allah e il Suo Messaggero. Non tradite, consapevolmente, la fiducia riposta in voi.

27. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā taḫūnu-l-lāha wa-r-rasūla wa taḫūnū 'amānātikum wa 'antum ta'lamūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَخُونُواْ ٱللَّهَ وَٱلرَّسُولَ وَتَخُونُوٓاْ أَمَٰنَٰتِكُمْ وَأَنتُمْ تَعْلَمُونَ ٢٧

28. Sappiate che i vostri beni e i vostri figli non son altro che una tentazione. Presso Allah è la ricompensa immensa.

28. wa-'lamū 'annamā 'amwālukum wa 'awlādukum fitnatun wa 'anna-l-lāha 'indahū 'ajrun 'aẓīm

وَٱعْلَمُوٓاْ أَنَّمَآ أَمْوَٰلُكُمْ وَأَوْلَٰدُكُمْ فِتْنَةٌ وَأَنَّ ٱللَّهَ عِندَهُۥٓ أَجْرٌ عَظِيمٌ ٢٨

29. O voi che credete! Se temete Allah, vi concederà la capacità di distinguere [il bene dal male], cancellerà le vostre colpe e vi perdonerà. Allah è dotato di grazia immensa.

29. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'in tattaqu-l-lāha yaj'al-lakum furqānan wa yukaffir 'ankum sayyi'ātikum wa yaġfir lakum wa-l-lāhu ḏu-l-faḍli-l-'aẓīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِن تَتَّقُواْ ٱللَّهَ يَجْعَل لَّكُمْ فُرْقَانًا وَيُكَفِّرْ عَنكُمْ سَيِّـَٔاتِكُمْ وَيَغْفِرْ لَكُمْ ۗ وَٱللَّهُ ذُو ٱلْفَضْلِ ٱلْعَظِيمِ ٢٩

30. E [ricorda] quando i miscredenti tramavano contro di te per tenerti prigioniero o ucciderti o esiliarti! Essi tramavano intrighi e Allah tesseva strategie. Allah è il migliore degli strateghi.

30. 'iḏ yamkuru bika-l-laḏīna kafarū li-yuṯbitūka 'aw yaqtulūka 'aw yuḫrijūka wa yamkurūna wa yamkuru-l-lāhu wa-l-lāhu ḫayru-l-mākirīn

وَإِذْ يَمْكُرُ بِكَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لِيُثْبِتُوكَ أَوْ يَقْتُلُوكَ أَوْ يُخْرِجُوكَ ۚ وَيَمْكُرُونَ وَيَمْكُرُ ٱللَّهُ ۖ وَٱللَّهُ خَيْرُ ٱلْمَٰكِرِينَ ٣٠

31. E quando vengono loro recitati i Nostri versetti, dicono: «Già li abbiamo ascoltati! Se volessimo potremmo dire le stesse cose: queste non sono che favole degli antichi!».

31. wa 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātunā qālū qad sami'nā wa law našā'u la-qulnā miṯla hāḏā 'in hāḏā 'illā 'asāṭīru-l-'awwalīn

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُنَا قَالُواْ قَدْ سَمِعْنَا لَوْ نَشَآءُ لَقُلْنَا مِثْلَ هَٰذَآ ۙ إِنْ هَٰذَآ إِلَّآ أَسَٰطِيرُ ٱلْأَوَّلِينَ ٣١

32. E quando dissero: «O Allah, se questa è la verità che viene da Te, fai piovere su di noi pietre dal cielo, o colpiscici con un doloroso castigo».

32. wa 'iḏ qālu-l-lahumma 'in kāna hāḏā huwa-l-ḥaqqu min 'indika fa-'amṭir 'alaynā ḥijāratan-mina-s-samā'i 'awi-'tinā bi-'aḏābin 'alīm

وَإِذْ قَالُوا۟ ٱللَّهُمَّ إِن كَانَ هَٰذَا هُوَ ٱلْحَقَّ مِنْ عِندِكَ فَأَمْطِرْ عَلَيْنَا حِجَارَةً مِّنَ ٱلسَّمَآءِ أَوِ ٱئْتِنَا بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٣٢﴾

33. Certamente Allah non li castigherà finché tu starai in mezzo a loro. Allah non li castigherà finché chiederanno perdono.

33. wa mā kāna-l-lāhu li-yu'aḏḏibahum wa 'anta fīhim wa mā kāna-l-lāhu mu'aḏḏibahum wa hum yastaġfirūn

وَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيُعَذِّبَهُمْ وَأَنتَ فِيهِمْ ۚ وَمَا كَانَ ٱللَّهُ مُعَذِّبَهُمْ وَهُمْ يَسْتَغْفِرُونَ ﴿٣٣﴾

34. Ma perché mai Allah non li dovrebbe punire? Impediscono [ai credenti l'accesso al]la Santa Moschea, anche se non ne sono affatto i custodi. Solo i timorati [di Allah] ne sono [i veri] custodi, ma la maggior parte di loro lo ignora.

34. wa mā lahum 'allā yu'aḏḏibuhumu-l-lāhu wa hum yaṣuddūna 'ani-l-masjidi-l-ḥarāmi wa mā kānū 'awliyā'ahū 'in 'awliyā'uhū 'illa-l-muttaqūn wa lākinna 'akṯarahum lā ya'lamūn

وَمَا لَهُمْ أَلَّا يُعَذِّبَهُمُ ٱللَّهُ وَهُمْ يَصُدُّونَ عَنِ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ وَمَا كَانُوٓا۟ أَوْلِيَآءَهُۥٓ ۚ إِنْ أَوْلِيَآؤُهُۥٓ إِلَّا ٱلْمُتَّقُونَ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٤﴾

35. La loro adorazione presso la Casa, non è altro che sibili e battimani: «Proverete il castigo per la vostra miscredenza!».

35. wa mā kāna ṣalātuhum 'inda-l-bayti 'illā mukā'an wa taṣdiyyatan fa-ḏūqu-l-'aḏāba bimā kuntum takfurūn

وَمَا كَانَ صَلَاتُهُمْ عِندَ ٱلْبَيْتِ إِلَّا مُكَآءً وَتَصْدِيَةً ۚ فَذُوقُوا۟ ٱلْعَذَابَ بِمَا كُنتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿٣٥﴾

36. I miscredenti dilapidano i loro beni per distogliere [le genti] dal sentiero di Allah. Li dilapideranno, poi li rimpiangeranno e infine soccomberanno. I miscredenti saranno radunati nell'Inferno,

36. 'inna-l-laḏīna kafarū yunfiqūna 'amwālahum li-yaṣuddū 'an sabīli-l-lāhi fa-sa-yunfiqūnahā ṯumma takūnu 'alayhim ḥasratan ṯumma yuġlabūna wa-l-laḏīna kafarū 'ilā jahannama yuḥšarūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ يُنفِقُونَ أَمْوَٰلَهُمْ لِيَصُدُّوا۟ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ ۚ فَسَيُنفِقُونَهَا ثُمَّ تَكُونُ عَلَيْهِمْ حَسْرَةً ثُمَّ يُغْلَبُونَ ۗ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِلَىٰ جَهَنَّمَ يُحْشَرُونَ ﴿٣٦﴾

37. affinché Allah distingua il cattivo dal buono e raduni i cattivi gli uni sugli altri, li raccolga e li assegni all'Inferno! Essi sono coloro che avranno perduto.

37. li-yamīza-l-lāhu-l-ḫabīṯa mina-ṭ-ṭayyibi wa yaj'ala-l-ḫabīṯa ba'ḍahū 'alā ba'ḍin fa-yarkumahū jamī'an fa-yaj'alahū fī jahannama 'ūlā'ika humu-l-ḫāsirūn

لِيَمِيزَ ٱللَّهُ ٱلۡخَبِيثَ مِنَ ٱلطَّيِّبِ وَيَجۡعَلَ ٱلۡخَبِيثَ بَعۡضَهُۥ عَلَىٰ بَعۡضٖ فَيَرۡكُمَهُۥ جَمِيعٗا فَيَجۡعَلَهُۥ فِي جَهَنَّمَۚ أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡخَٰسِرُونَ ٣٧

38. Di' a coloro che negano che, se desistono, sarà loro perdonato il passato, ma se persistono, ebbene dietro di loro c'è l'esperienza degli antichi.

38. qul li-l-laḏīna kafarū 'in yantahū yuġfar lahum-mā qad salafa wa 'in ya'ūdū fa-qad maḍat sunnatu-l-'awwalīn

قُل لِّلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ إِن يَنتَهُواْ يُغۡفَرۡ لَهُم مَّا قَدۡ سَلَفَ وَإِن يَعُودُواْ فَقَدۡ مَضَتۡ سُنَّتُ ٱلۡأَوَّلِينَ ٣٨

39. Combatteteli finché non ci sia più politeismo, e la religione sia tutta per Allah. Se poi smettono… ebbene, Allah ben osserva quello che fanno.

39. wa qātilūhum ḥattā lā takūna fitnatun wa yakūna-d-dīnu kulluhū li-l-lāhi fa-'ini-ntahaw fa-'inna-l-lāha bi-mā ya'malūna baṣīr

وَقَٰتِلُوهُمۡ حَتَّىٰ لَا تَكُونَ فِتۡنَةٞ وَيَكُونَ ٱلدِّينُ كُلُّهُۥ لِلَّهِۚ فَإِنِ ٱنتَهَوۡاْ فَإِنَّ ٱللَّهَ بِمَا يَعۡمَلُونَ بَصِيرٞ ٣٩

40. E se volgono le spalle, sappiate che Allah è il vostro Patrono. Quale miglior patrono, quale miglior soccorritore.

40. wa 'in tawallaw fa-'lamū 'anna-l-lāha mawlākum ni'ma-l-mawlā wa ni'ma-n-naṣīr

وَإِن تَوَلَّوۡاْ فَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ مَوۡلَىٰكُمۡۚ نِعۡمَ ٱلۡمَوۡلَىٰ وَنِعۡمَ ٱلنَّصِيرُ ٤٠

41. Sappiate che del bottino che conquisterete, un quinto appartiene ad Allah e al Suo Messaggero, ai suoi parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti, se credete in Allah e in quello che abbiamo fatto scendere sul

41. wa-'lamū 'anna mā ġanimtum min šay'in fa-'anna li-l-lāhi ḫumusahū wa li-r-rasūli wa li-ḏi-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-bni-s-sabīli 'in kuntum 'āmantum

۞وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّمَا غَنِمۡتُم مِّن شَيۡءٖ فَأَنَّ لِلَّهِ خُمُسَهُۥ وَلِلرَّسُولِ وَلِذِي ٱلۡقُرۡبَىٰ وَٱلۡيَتَٰمَىٰ وَٱلۡمَسَٰكِينِ وَٱبۡنِ ٱلسَّبِيلِ إِن كُنتُمۡ ءَامَنتُم

Nostro schiavo nel giorno del Discrimine, il giorno in cui le due schiere si incontrarono. Allah è onnipotente.

bi-l-lāhi wa mā 'anzalnā 'alā 'abdinā yawma-l-furqāni yawma-ltaqa-l-jam'āni wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

بِٱللَّهِ وَمَآ أَنزَلۡنَا عَلَىٰ عَبۡدِنَا يَوۡمَ ٱلۡفُرۡقَانِ يَوۡمَ ٱلۡتَقَى ٱلۡجَمۡعَانِۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٌ ﴿٤١﴾

42. Eravate sul versante più vicino e loro erano su quello più lontano e la carovana era più in basso di voi. Se vi foste dati un appuntamento, sareste stati discordi sul luogo. Era necessario che Allah realizzasse un ordine che doveva essere eseguito, affinché chi doveva morire morisse con una prova e chi doveva vivere vivesse con una prova. In verità Allah tutto ascolta e conosce.

42. 'id 'antum bi-l-'udwati-d-dunyā wa hum bi-l-'udwati-l-quṣwā wa-r-rakbu 'asfala minkum wa law tawā'adtum la-ḥtalaftum fi-l-mī'ādi wa lākin li-yaqḍiya-l-lāhu 'amran kāna maf'ūlan-li-yahlika man halaka 'an bayyinatin wa yaḥyā man ḥayya 'an bayyinati wa 'inna-l-lāha la-samī'un 'alīm

إِذۡ أَنتُم بِٱلۡعُدۡوَةِ ٱلدُّنۡيَا وَهُم بِٱلۡعُدۡوَةِ ٱلۡقُصۡوَىٰ وَٱلرَّكۡبُ أَسۡفَلَ مِنكُمۡۚ وَلَوۡ تَوَاعَدتُّمۡ لَٱخۡتَلَفۡتُمۡ فِي ٱلۡمِيعَٰدِ وَلَٰكِن لِّيَقۡضِيَ ٱللَّهُ أَمۡرٗا كَانَ مَفۡعُولٗا لِّيَهۡلِكَ مَنۡ هَلَكَ عَنۢ بَيِّنَةٖ وَيَحۡيَىٰ مَنۡ حَيَّ عَنۢ بَيِّنَةٖۗ وَإِنَّ ٱللَّهَ لَسَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٤٢﴾

43. In sogno Allah te li aveva mostrati poco numerosi, ché se te li avesse mostrati in gran numero, avreste certamente perso il coraggio e vi sareste scontrati tra voi in proposito. Ma Allah vi salvò. Egli conosce quello che c'è nei petti.

43. 'id yurīkahumu-l-lāhu fī manāmika qalīlan wa law 'arākahum katīran-la-fašiltum wa la-tanāza'tum fi-l-'amri wa lākinna-l-lāha sallama 'innahū 'alīmun bi-dāti-ṣ-ṣudūr

إِذۡ يُرِيكَهُمُ ٱللَّهُ فِي مَنَامِكَ قَلِيلٗاۖ وَلَوۡ أَرَىٰكَهُمۡ كَثِيرٗا لَّفَشِلۡتُمۡ وَلَتَنَٰزَعۡتُمۡ فِي ٱلۡأَمۡرِ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ سَلَّمَۚ إِنَّهُۥ عَلِيمُۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ﴿٤٣﴾

44. Al momento dello scontro li fece apparire pochi ai vostri occhi, come vi mostrò pochi agli occhi loro. Era necessario che Allah realizzasse un ordine che doveva essere eseguito. Tutte le cose sono ricondotte ad Allah.

44. wa 'id yurīkumūhum 'idi-ltaqaytum fī 'a'yunikum qalīlan wa yuqallilukum fī 'a'yunihim li-yaqḍiya-l-lāhu 'amran kāna maf'ūlan wa 'ila-l-lāhi turja'u-l-'umūr

وَإِذۡ يُرِيكُمُوهُمۡ إِذِ ٱلۡتَقَيۡتُمۡ فِيٓ أَعۡيُنِكُمۡ قَلِيلٗا وَيُقَلِّلُكُمۡ فِيٓ أَعۡيُنِهِمۡ لِيَقۡضِيَ ٱللَّهُ أَمۡرٗا كَانَ مَفۡعُولٗاۗ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرۡجَعُ ٱلۡأُمُورُ ﴿٤٤﴾

45. O voi che credete, quando incontrate una schiera [nemica] state saldi e menzionate incessantemente il nome di Allah, affinché possiate prosperare.

45. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū 'idā laqītum fi'atan fa-ṯbitū wa-ḏkuru-l-lāha kaṯīran la'allakum tufliḥūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِذَا لَقِيتُمْ فِئَةً فَٱثْبُتُواْ وَٱذْكُرُواْ ٱللَّهَ كَثِيرًا لَّعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ٤٥

46. Obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Non siate discordi, ché altrimenti vi scoraggereste e verrebbe meno la vostra risolutezza. Invero Allah è con coloro che perseverano.

46. wa 'aṭī'u-l-lāha wa rasūlahū wa lā tatanāza'ū fa-tafšalū wa taḏhaba rīḥukum wa-ṣbirū 'inna-l-lāha ma'a-ṣ-ṣābirīn

وَأَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَلَا تَنَٰزَعُواْ فَتَفْشَلُواْ وَتَذْهَبَ رِيحُكُمْ ۖ وَٱصْبِرُوٓاْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلصَّٰبِرِينَ ٤٦

47. E non siate come quelli che uscirono dalle loro case con insolenza e ostentazione di fronte alla gente e che mettevano ostacoli sul sentiero di Allah. Allah abbraccia [nel Suo sapere] tutto quello che fanno.

47. wa lā takūnū ka-l-ladīna ḫarajū min diyārihim baṭaran wa ri'ā'a-n-nāsi wa yaṣuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa-l-lāhu bi-mā ya'malūna muḥīṭ

وَلَا تَكُونُواْ كَٱلَّذِينَ خَرَجُواْ مِن دِيَٰرِهِم بَطَرًا وَرِئَآءَ ٱلنَّاسِ وَيَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ ۚ وَٱللَّهُ بِمَا يَعْمَلُونَ مُحِيطٌ ٤٧

48. Satana rese belle [ai loro occhi] le azioni loro e disse: «Oggi nessuno può sconfiggervi. Sono io il vostro patrono!». Quando poi le due schiere si trovarono di fronte, voltò le spalle e disse: «Io vi sconfesso! Vedo cose che voi non vedete; io temo Allah, Allah è severo nel castigo».

48. wa 'iḏ zayyana lahumu-š-šayṭānu 'a'mālahum wa qāla lā ġāliba lakumu-l-yawma mina-n-nāsi wa 'innī jārun-lakum fa-lammā tarā'ati-l-fi'atāni nakaṣa 'alā 'aqibayhi wa qāla 'innī barī'un-minkum 'innī 'arā mā lā tarawna 'innī 'aḫāfu-l-lāha wa-l-lāhu šadīdu-l-'iqāb

وَإِذْ زَيَّنَ لَهُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ أَعْمَٰلَهُمْ وَقَالَ لَا غَالِبَ لَكُمُ ٱلْيَوْمَ مِنَ ٱلنَّاسِ وَإِنِّى جَارٌ لَّكُمْ ۖ فَلَمَّا تَرَآءَتِ ٱلْفِئَتَانِ نَكَصَ عَلَىٰ عَقِبَيْهِ وَقَالَ إِنِّى بَرِىٓءٌ مِّنكُمْ إِنِّىٓ أَرَىٰ مَا لَا تَرَوْنَ إِنِّىٓ أَخَافُ ٱللَّهَ ۚ وَٱللَّهُ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ٤٨

49. Gli ipocriti e quelli nei cui cuori c'è una malattia dicevano: «Quella gente è accecata dalla loro religione!». Chi confida in Allah, sappia che Egli è eccelso e saggio.

49. 'id yaqūlu-l-munāfiqūna wa-l-ladīna fī qulūbihim-maradun ġarra hā'ulā'i dīnuhum wa man yatawakkal 'ala-l-lāhi fa-'inna-l-lāha 'azīzun hakīm

إِذْ يَقُولُ ٱلْمُنَٰفِقُونَ وَٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ غَرَّ هَٰٓؤُلَآءِ دِينُهُمْ ۗ وَمَن يَتَوَكَّلْ عَلَى ٱللَّهِ فَإِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٤٩﴾

50. Se potessi vedere quando gli Angeli finiranno i miscredenti! Li colpiranno nel volto e tra le spalle e [diranno]: «Assaggiate il castigo dell'Incendio.

50. wa law tarā 'id yatawaffa-l-ladīna kafaru-l-malā'ikatu yadribūna wujūhahum wa 'adbārahum wa dūqū 'adāba-l-harīq

وَلَوْ تَرَىٰٓ إِذْ يَتَوَفَّى ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ يَضْرِبُونَ وُجُوهَهُمْ وَأَدْبَٰرَهُمْ وَذُوقُوا۟ عَذَابَ ٱلْحَرِيقِ ﴿٥٠﴾

51. in compenso di quello che le vostre mani hanno commesso!». In verità Allah non è ingiusto con i Suoi schiavi,

51. dālika bimā qaddamat 'aydīkum wa 'anna-l-lāha laysa bi-zallāmin li-l-'abīd

ذَٰلِكَ بِمَا قَدَّمَتْ أَيْدِيكُمْ وَأَنَّ ٱللَّهَ لَيْسَ بِظَلَّٰمٍ لِّلْعَبِيدِ ﴿٥١﴾

52. come fu per la gente di Faraone e per quelli che avevano negato i segni di Allah. Allah li colpì per i loro peccati. In verità Allah è possente e severo nel castigo.

52. ka-da'bi 'āli fir'awna wa-l-ladīna min qablihim kafarū bi-'āyāti-l-lāhi fa-'ahadahumu-l-lāhu bi-dunūbihim 'inna-l-lāha qawiyyun šadīdu-l-'iqāb

كَدَأْبِ ءَالِ فِرْعَوْنَ وَٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۚ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ فَأَخَذَهُمُ ٱللَّهُ بِذُنُوبِهِمْ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ قَوِىٌّ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿٥٢﴾

53. Allah non cambia la grazia che ha concesso ad un popolo fintanto che questo non cambia quello che è nel suo cuore. Allah è audiente, sapiente.

53. dālika bi'anna-l-lāha lam yaku muġayyiran-ni'matan 'an'amahā 'alā qawmin hattā yuġayyirū mā bi-'anfusihim wa 'anna-l-lāha samī'un 'alīm

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ لَمْ يَكُ مُغَيِّرًا نِّعْمَةً أَنْعَمَهَا عَلَىٰ قَوْمٍ حَتَّىٰ يُغَيِّرُوا۟ مَا بِأَنفُسِهِمْ ۙ وَأَنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٥٣﴾

54. Così [avvenne] per la gente di Faraone e per quelli che già in precedenza smentirono i segni del loro Signore. Li facemmo perire per i loro peccati. Facemmo annegare quelli di Faraone perché erano oppressori.

54. ka-da'bi 'āli fir'awna wa-l-ladīna min qablihim kafarū bi-'āyāti rabbihim fa-'ahlaknāhum bi-dunūbihim wa 'aġraqnā 'āla fir'awna wa kullun kānū ẓālimīn

كَدَأۡبِ ءَالِ فِرۡعَوۡنَ وَٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡۚ كَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِمۡ فَأَهۡلَكۡنَٰهُم بِذُنُوبِهِمۡ وَأَغۡرَقۡنَآ ءَالَ فِرۡعَوۡنَۚ وَكُلّٞ كَانُواْ ظَٰلِمِينَ ٥٤

55. Di fronte ad Allah non ci sono bestie peggiori di coloro che sono miscredenti e che non crederanno mai;

55. 'inna šarra-d-dawābbi 'inda-l-lāhi-l-ladīna kafarū fahum lā yu'minūn

إِنَّ شَرَّ ٱلدَّوَآبِّ عِندَ ٱللَّهِ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ فَهُمۡ لَا يُؤۡمِنُونَ ٥٥

56. coloro con i quali stipulasti un patto e che continuamente lo violano e non sono timorati [di Allah].

56. alladīna 'āhadta minhum ṯumma yanquḍūna 'ahdahum fī kulli marratin wa hum lā yattaqūn

ٱلَّذِينَ عَٰهَدتَّ مِنۡهُمۡ ثُمَّ يَنقُضُونَ عَهۡدَهُمۡ فِي كُلِّ مَرَّةٖ وَهُمۡ لَا يَتَّقُونَ ٥٦

57. Se quindi li incontri in guerra, sbaragliali facendone un esempio per quelli che li seguono, affinché riflettano.

57. fa'immā taṯqafannahum fi-l-ḥarbi fa-šarrid bihim-man ḫalfahum la'allahum yaddakkarūn

فَإِمَّا تَثۡقَفَنَّهُمۡ فِي ٱلۡحَرۡبِ فَشَرِّدۡ بِهِم مَّنۡ خَلۡفَهُمۡ لَعَلَّهُمۡ يَذَّكَّرُونَ ٥٧

58. E se veramente temi il tradimento da parte di un popolo, denunciane l'alleanza in tutta lealtà, ché veramente Allah non ama i traditori.

58. wa 'immā taḫafanna min qawmin ḫiyānatan fa-nbid 'ilayhim 'alā sawā'in 'inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-ḫā'inīn

وَإِمَّا تَخَافَنَّ مِن قَوۡمٍ خِيَانَةٗ فَٱنۢبِذۡ إِلَيۡهِمۡ عَلَىٰ سَوَآءٍۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ ٱلۡخَآئِنِينَ ٥٨

59. E non credano di vincere, i miscredenti. Non potranno ridurCi all'impotenza.

59. wa lā yaḥsabanna-l-ladīna kafarū sabaqū 'innahum lā yu'jizūn

وَلَا يَحۡسَبَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ سَبَقُوٓاْۚ إِنَّهُمۡ لَا يُعۡجِزُونَ ٥٩

60. Preparate, contro di loro, tutte le forze che potrete [raccogliere] e i cavalli addestrati per terrorizzare il nemico di Allah e il vostro e altri ancora che voi non conoscete, ma che Allah conosce. Tutto quello che spenderete per la causa di Allah vi sarà restituito e non sarete danneggiati.

60. wa 'a'iddū lahum-ma-staṭa'tum min quwwatin wa min-ribāṭi-l-ḫayli turhibūna bihī 'aduwwa-l-lāhi wa 'aduwwakum wa 'āḫarīna min dūnihim lā ta'lamūnahumu-l-lāhu ya'lamuhum wa mā tunfiqū min šay'in fī sabīli-l-lāhi yuwaffa 'ilaykum wa 'antum lā tuẓlamūn

وَأَعِدُّوا۟ لَهُم مَّا ٱسْتَطَعْتُم مِّن قُوَّةٍ وَمِن رِّبَاطِ ٱلْخَيْلِ تُرْهِبُونَ بِهِۦ عَدُوَّ ٱللَّهِ وَعَدُوَّكُمْ وَءَاخَرِينَ مِن دُونِهِمْ لَا تَعْلَمُونَهُمُ ٱللَّهُ يَعْلَمُهُمْ ۚ وَمَا تُنفِقُوا۟ مِن شَىْءٍ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ يُوَفَّ إِلَيْكُمْ وَأَنتُمْ لَا تُظْلَمُونَ ٦٠

61. Se inclinano alla pace, inclina anche tu ad essa e riponi la tua fiducia in Allah. Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

61. wa 'in janaḥū li-s-salmi fa-jnaḥ lahā wa tawakkal 'ala-l-lāhi 'innahū huwa-s-samī'u-l-'alīm

۞ وَإِن جَنَحُوا۟ لِلسَّلْمِ فَٱجْنَحْ لَهَا وَتَوَكَّلْ عَلَى ٱللَّهِ ۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ٦١

62. Se vogliono ingannarti, ti basti Allah. È Lui che ti ha soccorso con il Suo aiuto [e l'appoggio de]i credenti,

62. wa 'in yurīdū 'an yaḫda'ūka fa-'inna ḥasbaka-l-lāhu huwa-l-laḏī 'ayyadaka bi-naṣrihī wa bi-l-mu'minīn

وَإِن يُرِيدُوٓا۟ أَن يَخْدَعُوكَ فَإِنَّ حَسْبَكَ ٱللَّهُ ۚ هُوَ ٱلَّذِىٓ أَيَّدَكَ بِنَصْرِهِۦ وَبِٱلْمُؤْمِنِينَ ٦٢

63. instillando la solidarietà nei loro cuori. Se avessi speso tutto quello che c'è sulla terra, non avresti potuto unire i loro cuori; è Allah che ha destato la solidarietà tra loro. Allah è eccelso, saggio!

63. wa 'allafa bayna qulūbihim law 'anfaqta mā fi-l-'arḍi jamī'an mā 'allafta bayna qulūbihim wa lākinna-l-lāha 'allafa baynahum 'innahū 'azīzun ḥakīm

وَأَلَّفَ بَيْنَ قُلُوبِهِمْ ۚ لَوْ أَنفَقْتَ مَا فِى ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا مَّآ أَلَّفْتَ بَيْنَ قُلُوبِهِمْ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ أَلَّفَ بَيْنَهُمْ ۚ إِنَّهُۥ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ٦٣

64. O Profeta, ti basti Allah e basti ai credenti che ti seguono.

64. yā 'ayyuha-n-nabiyyu ḥasbuka-l-lāhu wa mani-t-taba'aka mina-l-mu'minīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ حَسْبُكَ ٱللَّهُ وَمَنِ ٱتَّبَعَكَ مِنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ٦٤

65. O Profeta, incita i credenti alla lotta. Venti di voi, pazienti, ne domineranno duecento e cento di voi avranno il sopravvento su mille miscredenti. Ché in verità è gente che nulla comprende.

65. yā 'ayyuha-n-nabiyyu ḥarriḍi-l-mu'minīna 'ala-l-qitāli 'in yakun-minkum 'išrūna ṣābirūna yaġlibū mi'atayni wa 'in yakun-minkum mi'atun yaġlibū 'alfan mina-l-aḏīna kafarū bi-'annahum qawmun-lā yafqahūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِيُّ حَرِّضِ ٱلْمُؤْمِنِينَ عَلَى ٱلْقِتَالِ ۚ إِن يَكُن مِّنكُمْ عِشْرُونَ صَٰبِرُونَ يَغْلِبُوا۟ مِا۟ئَتَيْنِ ۚ وَإِن يَكُن مِّنكُم مِّا۟ئَةٌ يَغْلِبُوٓا۟ أَلْفًا مِّنَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَّا يَفْقَهُونَ ﴿٦٥﴾

66. Ora Allah vi ha alleggerito [l'ordine], Egli conosce l'inadeguatezza che è in voi. Cento di voi, perseveranti, ne domineranno duecento; e se sono mille, con il permesso di Allah, avranno il sopravvento su duemila. Allah è con coloro che perseverano.

66. al-'āna ḫaffafa-l-lāhu 'ankum wa 'alima 'anna fīkum ḍa'fan fa'in yakun-minkum mi'atun ṣābiratun yaġlibū mi'atayni wa 'in yakun-minkum 'alfun yaġlibū 'alfayni bi-'iḏni-l-lāhi wa-l-lāhu ma'a-ṣ-ṣābirīn

ٱلْـَٰٔنَ خَفَّفَ ٱللَّهُ عَنكُمْ وَعَلِمَ أَنَّ فِيكُمْ ضَعْفًا ۚ فَإِن يَكُن مِّنكُم مِّا۟ئَةٌ صَابِرَةٌ يَغْلِبُوا۟ مِا۟ئَتَيْنِ ۚ وَإِن يَكُن مِّنكُمْ أَلْفٌ يَغْلِبُوٓا۟ أَلْفَيْنِ بِإِذْنِ ٱللَّهِ ۗ وَٱللَّهُ مَعَ ٱلصَّٰبِرِينَ ﴿٦٦﴾

67. Non si addice ad un profeta prendere prigionieri finché non avrà completamente soggiogato la terra. Voi cercate il bene terreno, mentre Allah vuole [darvi] quello dell'altra vita. Allah è eccelso, saggio.

67. mā kāna li-nabiyyin 'an yakūna lahū 'asrā ḥattā yuṯḫina fi-l-'arḍi turīdūna 'araḍa-d-dunyā wa-l-lāhu yurīdu-l-'āḫirata wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

مَا كَانَ لِنَبِيٍّ أَن يَكُونَ لَهُۥٓ أَسْرَىٰ حَتَّىٰ يُثْخِنَ فِى ٱلْأَرْضِ ۚ تُرِيدُونَ عَرَضَ ٱلدُّنْيَا وَٱللَّهُ يُرِيدُ ٱلْـَٔاخِرَةَ ۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٦٧﴾

68. Se non fosse stato per una precedente rivelazione di Allah, vi sarebbe toccato un castigo immenso per quello che avete preso.

68. lawlā kitābun mina-l-lāhi sabaqa la-massakum fīmā 'aḫaḏtum 'aḏābun 'aẓīm

لَّوْلَا كِتَٰبٌ مِّنَ ٱللَّهِ سَبَقَ لَمَسَّكُمْ فِيمَآ أَخَذْتُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٦٨﴾

69. Mangiate quanto vi è di lecito e puro per voi nel bottino che vi è toccato e temete Allah, Egli è perdonatore misericordioso.

69. fa-kulū mimma ġanimtum ḥalālan ṭayyiban wa-t-taqu-l-lāha 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

فَكُلُوا۟ مِمَّا غَنِمْتُمْ حَلَٰلًا طَيِّبًا ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٦٩﴾

70. O Profeta, di' ai prigionieri che sono nelle vostre mani: «Se Allah ravvisa un bene nei cuori vostri, vi darà più di quello che vi è stato preso e vi perdonerà». Allah è perdonatore misericordioso.

70. yā 'ayyuha-n-nabiyyu qul-lima fī 'aydīkum-mina-l-'asrā 'in ya'lami-l-lāhu fī qulūbikum ḫayran yu'tikum ḫayran mimma 'uḫiḏa minkum wa yaġfir lakum wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِيُّ قُل لِّمَن فِيٓ أَيۡدِيكُم مِّنَ ٱلۡأَسۡرَىٰٓ إِن يَعۡلَمِ ٱللَّهُ فِي قُلُوبِكُمۡ خَيۡرٗا يُؤۡتِكُمۡ خَيۡرٗا مِّمَّآ أُخِذَ مِنكُمۡ وَيَغۡفِرۡ لَكُمۡۚ وَٱللَّهُ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ٧٠

71. E se vogliono tradirti, è Allah che già hanno tradito, ed Egli li ha dati in vostro potere. Allah è saggio, sapiente.

71. wa 'in yurīdū ḫiyānataka fa-qad ḫānu-l-lāha min qablu fa-'amkana minhum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

وَإِن يُرِيدُواْ خِيَانَتَكَ فَقَدۡ خَانُواْ ٱللَّهَ مِن قَبۡلُ فَأَمۡكَنَ مِنۡهُمۡۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ٧١

72. In verità coloro che hanno creduto e sono emigrati, e hanno lottato con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah e quelli che hanno dato loro asilo e soccorso sono alleati gli uni agli altri. Non potrete allearvi con quelli che hanno creduto, ma che non sono emigrati, fino a che non emigrino. Se vi chiedono aiuto in nome della religione, prestateglielo pure, ma non contro genti con le quali avete stretto un patto. Allah ben osserva quel che fate.

72. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa hājarū wa jāhadū bi-'amwālihim wa 'anfusihim fī sabīli-l-lāhi wa-l-laḏīna 'āwaw wa naṣarū 'ūlā'ika ba'ḍuhum 'awliyā'u ba'ḍin wa-l-laḏīna 'āmanū wa lam yuhājirū mā lakum-min walāyatihim-min šay'in ḥattā yuhājirū wa 'ini-stanṣarūkum fi-d-dīni fa-'alaykumu-n-naṣru 'illā 'alā qawmin baynakum wa baynahum-mīṯāqun wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَهَاجَرُواْ وَجَٰهَدُواْ بِأَمۡوَٰلِهِمۡ وَأَنفُسِهِمۡ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱلَّذِينَ ءَاوَواْ وَّنَصَرُوٓاْ أُوْلَٰٓئِكَ بَعۡضُهُمۡ أَوۡلِيَآءُ بَعۡضٖۚ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَلَمۡ يُهَاجِرُواْ مَا لَكُم مِّن وَلَٰيَتِهِم مِّن شَيۡءٍ حَتَّىٰ يُهَاجِرُواْۚ وَإِنِ ٱسۡتَنصَرُوكُمۡ فِي ٱلدِّينِ فَعَلَيۡكُمُ ٱلنَّصۡرُ إِلَّا عَلَىٰ قَوۡمِۭ بَيۡنَكُمۡ وَبَيۡنَهُم مِّيثَٰقٞۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ بَصِيرٞ ٧٢

73. I miscredenti sono alleati gli uni degli altri. Se non agirete in questo modo, ci saranno disordine e grande corruzione sulla terra.

73. wa-l-lad̠īna kafarū ba‘ḍuhum ’awliyā’u ba‘ḍin ’illā taf‘alūhu takun fitnatun fi-l-’arḍi wa fasādun kabīr

وَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بَعۡضُهُمۡ أَوۡلِيَآءُ بَعۡضٍۚ إِلَّا تَفۡعَلُوهُ تَكُن فِتۡنَةٞ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَفَسَادٞ كَبِيرٞ ٧٣

74. Coloro che hanno creduto, sono emigrati e hanno combattuto sulla via di Allah; quelli che hanno dato loro asilo e soccorso, loro sono i veri credenti: avranno il perdono e generosa ricompensa.

74. wa-l-lad̠īna ’āmanū wa hājarū wa jāhadū fī sabīli-l-lāhi wa-l-lad̠īna ’āwaw wa naṣarū ’ūlā’ika humu-l-mu’minūna ḥaqqan-lahum-maġfiratun wa rizqun karīm

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَهَاجَرُواْ وَجَٰهَدُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱلَّذِينَ ءَاوَواْ وَّنَصَرُوٓاْ أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُؤۡمِنُونَ حَقّٗاۚ لَّهُم مَّغۡفِرَةٞ وَرِزۡقٞ كَرِيمٞ ٧٤

75. Coloro che in seguito hanno creduto e sono emigrati e hanno lottato insieme con voi, sono anch’essi dei vostri, ma nel Libro di Allah, i parenti hanno legami prioritari gli uni verso gli altri. In verità Allah è onnisciente!

75. wa-l-lad̠īna ’āmanū min ba‘du wa hājarū wa jāhadū ma‘akum fa-’ūlā’ika minkum wa ’ūlu-l-’arḥāmi ba‘ḍuhum ’awlā bi-ba‘ḍin fī kitābi-l-lāhi ’inna-l-lāha bi-kulli šay’in ‘alīm

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مِنۢ بَعۡدُ وَهَاجَرُواْ وَجَٰهَدُواْ مَعَكُمۡ فَأُوْلَٰٓئِكَ مِنكُمۡۚ وَأُوْلُواْ ٱلۡأَرۡحَامِ بَعۡضُهُمۡ أَوۡلَىٰ بِبَعۡضٖ فِي كِتَٰبِ ٱللَّهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَيۡءٍ عَلِيمُۢ ٧٥

SURA IX. (IL PENTIMENTO O LA DISAPPROVAZIONE)

Post-Eg. n. 113 a parte i due ultimi versetti, di 129 versetti.

سُورَةُ ٱلتَّوۡبَةِ مَدَنِيَّة

ترتيبها 9 آياتها 129

1. Disapprovazione da parte di Allah e del Suo Messaggero, nei confronti di quei politeisti con i quali concludeste un patto.

1. barā'atun mina-l-lāhi wa rasūlihī 'ila-l-ladīna 'āhadtum-mina-l-mušrikīn

بَرَآءَةٞ مِّنَ ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦٓ إِلَى ٱلَّذِينَ عَٰهَدتُّم مِّنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ١

2. Per quattro mesi potrete liberamente viaggiare sulla terra e sappiate che non potrete ridurre Allah all'impotenza. Allah svergogna i miscredenti.

2. fa-sīḥū fi-l-'arḍi 'arba'ata 'ašhurin wa-'lamū 'annakum ġayru mu'jizi-l-lāhi wa 'anna-l-lāha muḫzi-l-kāfirīn

فَسِيحُواْ فِي ٱلۡأَرۡضِ أَرۡبَعَةَ أَشۡهُرٖ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّكُمۡ غَيۡرُ مُعۡجِزِي ٱللَّهِ وَأَنَّ ٱللَّهَ مُخۡزِي ٱلۡكَٰفِرِينَ ٢

3. Ecco, da parte di Allah e del Suo Messaggero, un proclama alle genti nel giorno del Pellegrinaggio: Allah e il Suo Messaggero disconoscono i politeisti. Se vi pentite, sarà meglio per voi; se invece volgerete le spalle, sappiate che non potrete ridurre Allah all'impotenza. Annuncia, a coloro che non credono, un doloroso castigo.

3. wa 'adānun mina-l-lāhi wa rasūlihī 'ila-n-nāsi yawma-l-ḥajji-l-'akbari 'anna-l-lāha barī'un mina-l-mušrikīna wa rasūluhū fa-'in tubtum fa-huwa ḫayrun-lakum wa 'in tawallaytum fa-'lamū 'annakum ġayru mu'jizi-l-lāhi wa bašširi-l-ladīna kafarū bi-'adābin 'alīm

وَأَذَٰنٞ مِّنَ ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦٓ إِلَى ٱلنَّاسِ يَوۡمَ ٱلۡحَجِّ ٱلۡأَكۡبَرِ أَنَّ ٱللَّهَ بَرِيٓءٞ مِّنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ وَرَسُولُهُۥۚ فَإِن تُبۡتُمۡ فَهُوَ خَيۡرٞ لَّكُمۡۖ وَإِن تَوَلَّيۡتُمۡ فَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّكُمۡ غَيۡرُ مُعۡجِزِي ٱللَّهِۗ وَبَشِّرِ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ٣

4. Fanno eccezione quei politeisti con i quali concludeste un patto, che non lo violarono in nulla e non aiutarono nessuno contro di voi: rispettate il patto fino alla sua scadenza. Allah ama coloro che [Lo] temono.

4. 'illa-l-ladīna 'āhadtum-mina-l-mušrikīna ṯumma lam yanquṣūkum šay'an wa lam yuẓāhirū 'alaykum 'aḥadan fa-'atimmū 'ilayhim 'ahdahum 'ilā muddatihim 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muttaqīn

إِلَّا ٱلَّذِينَ عَٰهَدتُّم مِّنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ثُمَّ لَمۡ يَنقُصُوكُمۡ شَيۡـٔٗا وَلَمۡ يُظَٰهِرُواْ عَلَيۡكُمۡ أَحَدٗا فَأَتِمُّوٓاْ إِلَيۡهِمۡ عَهۡدَهُمۡ إِلَىٰ مُدَّتِهِمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلۡمُتَّقِينَ ٤

5. Quando poi siano trascorsi i mesi sacri, uccidete questi associatori ovunque li incontriate, catturateli, assediateli e tendete loro agguati. Se poi si pentono, eseguono l'orazione e pagano la decima, lasciateli andare per la loro strada. Allah è perdonatore, misericordioso.

5. fa-'idā-nsalaḫa-l-'ašhuru-l-ḥurumu fa-qtulu-l-mušrikīna ḥaytu wajadtumūhum wa ḫudūhum wa-ḥṣurūhum wa-q'udū lahum kulla marṣadin fa-'in tābū wa 'aqāmu-ṣ-ṣalāta wa 'ātawu-z-zakāta fa-ḫallū sabīlahum 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

فَإِذَا ٱنسَلَخَ ٱلۡأَشۡهُرُ ٱلۡحُرُمُ فَٱقۡتُلُواْ ٱلۡمُشۡرِكِينَ حَيۡثُ وَجَدتُّمُوهُمۡ وَخُذُوهُمۡ وَٱحۡصُرُوهُمۡ وَٱقۡعُدُواْ لَهُمۡ كُلَّ مَرۡصَدٖۚ فَإِن تَابُواْ وَأَقَامُواْ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَوُاْ ٱلزَّكَوٰةَ فَخَلُّواْ سَبِيلَهُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ٥

6. E se qualche associatore ti chiede asilo, concedigliela affinché possa ascoltare la Parola di Allah, e poi rimandalo in sicurezza. Ciò in quanto è gente che non conosce!

6. wa 'in 'aḥadun mina-l-mušrikīna-stajāraka fa-'ajirhu ḥattā yasma'a kalāma-l-lāhi tumma 'abliġhu ma'manahū dālika bi-'annahum qawmun-lā-ya'lamūn

وَإِنۡ أَحَدٞ مِّنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ٱسۡتَجَارَكَ فَأَجِرۡهُ حَتَّىٰ يَسۡمَعَ كَلَٰمَ ٱللَّهِ ثُمَّ أَبۡلِغۡهُ مَأۡمَنَهُۥۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمۡ قَوۡمٞ لَّا يَعۡلَمُونَ ٦

7. Come potrebbe esserci un patto tra Allah e il Suo Messaggero e i politeisti, ad eccezione di coloro con i quali stipulaste un accordo presso la Santa Moschea? Finché si comportano rettamente con voi, comportatevi rettamente verso di loro. Allah ama i timorati.

7. kayfa yakūnu li-l-mušrikīna 'ahdun 'inda-l-lāhi wa 'inda rasūlihī 'illa-l-ladīna 'āhadttum 'inda-l-masjidi-l-ḥarāmi fa-ma-staqāmū lakum fa-staqīmū lahum 'innna-l-lāha yuḥibbu-l-muttaqīn

كَيۡفَ يَكُونُ لِلۡمُشۡرِكِينَ عَهۡدٌ عِندَ ٱللَّهِ وَعِندَ رَسُولِهِۦٓ إِلَّا ٱلَّذِينَ عَٰهَدتُّمۡ عِندَ ٱلۡمَسۡجِدِ ٱلۡحَرَامِۖ فَمَا ٱسۡتَقَٰمُواْ لَكُمۡ فَٱسۡتَقِيمُواْ لَهُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلۡمُتَّقِينَ ٧

8. Come [ci può essere un patto], quando hanno il sopravvento su di voi, non vi rispettano né per la parentela né per i giuramenti? A parole vi compiaceranno, ma nel loro cuore vi rinnegano. La maggior parte di loro è ingiusta.

8. kayfa wa 'in yaẓharū 'alaykum lā yarqubū fīkum 'illān wa lā dimmatan yurḍūnakum bi-'afwāhihim wa ta'bā qulūbuhum wa 'aktaruhum fāsiqūn

كَيۡفَ وَإِن يَظۡهَرُواْ عَلَيۡكُمۡ لَا يَرۡقُبُواْ فِيكُمۡ إِلّٗا وَلَا ذِمَّةٗۚ يُرۡضُونَكُم بِأَفۡوَٰهِهِمۡ وَتَأۡبَىٰ قُلُوبُهُمۡ وَأَكۡثَرُهُمۡ فَٰسِقُونَ ٨

9. Svendono a vil prezzo i segni di Allah e frappongono ostacoli sul Suo sentiero. È veramente nefando quello che fanno.

9. ištaraw bi-’āyāti-l-lāhi ṯamanan qalīlan fa-ṣaddū ‘an sabīlihī ’innahum sā’a mā kānū ya‘malūn

ٱشۡتَرَوۡاْ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ ثَمَنٗا قَلِيلٗا فَصَدُّواْ عَن سَبِيلِهِۦٓۚ إِنَّهُمۡ سَآءَ مَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ٩

10. Nei confronti dei credenti, non rispettano né la parentela né i trattati: essi sono i trasgressori.

10. lā yarqubūna fī mu’minin ’illā wa lā-ḏimmatan wa ’ūlā’ika humu-l-mu‘tadūn

لَا يَرۡقُبُونَ فِي مُؤۡمِنٍ إِلّٗا وَلَا ذِمَّةٗۚ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُعۡتَدُونَ ١٠

11. Se poi si pentono, eseguono l’orazione e pagano la decima, siano vostri fratelli nella religione. Così esponiamo chiaramente i Nostri segni per gente che comprende.

11. fa-’in tābū wa ’aqāmu-ṣ-ṣalāta wa ’ātawu-z-zakāta fa-’iḫwānukum fi-d-dīni wa nufaṣṣilu-l-’ayāti li-qawmin ya‘lamūn

فَإِن تَابُواْ وَأَقَامُواْ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَوُاْ ٱلزَّكَوٰةَ فَإِخۡوَٰنُكُمۡ فِي ٱلدِّينِۗ وَنُفَصِّلُ ٱلۡأٓيَٰتِ لِقَوۡمٖ يَعۡلَمُونَ ١١

12. E se dopo il patto mancano ai loro giuramenti e vi attaccano [a causa del]la vostra religione, combattete i capi della miscredenza. Non ci sono giuramenti [validi] per loro: forse così desisteranno.

12. wa ’in-nakaṯū ’aymānahum-min ba‘di ‘ahdihim wa ṭa‘anū fī dīnikum fa-qātilū ’a’immata-l-kufri ’innahum lā ’īmāna lahum la‘allahum yantahūn

وَإِن نَّكَثُوٓاْ أَيۡمَٰنَهُم مِّنۢ بَعۡدِ عَهۡدِهِمۡ وَطَعَنُواْ فِي دِينِكُمۡ فَقَٰتِلُوٓاْ أَئِمَّةَ ٱلۡكُفۡرِ إِنَّهُمۡ لَآ أَيۡمَٰنَ لَهُمۡ لَعَلَّهُمۡ يَنتَهُونَ ١٢

13. Non combatterete contro gente che ha violato i giuramenti e cercato di scacciare il Messaggero? Son loro che vi hanno attaccato per primi. Li temerete? Allah ha ben più diritto di essere temuto, se siete credenti.

13. ’a-lā tuqātilūna qawman-nakaṯū ’aymānahum wa hammū bi-’iḫrāji-r-rasūli wa hum bada’ūkum ’awwala marratin ’a-taḫšawnahum fa-l-lāhu ’aḥaqqu ’an taḫšawhu ’in kuntum-mu’minīn

أَلَا تُقَٰتِلُونَ قَوۡمٗا نَّكَثُوٓاْ أَيۡمَٰنَهُمۡ وَهَمُّواْ بِإِخۡرَاجِ ٱلرَّسُولِ وَهُم بَدَءُوكُمۡ أَوَّلَ مَرَّةٍۚ أَتَخۡشَوۡنَهُمۡۚ فَٱللَّهُ أَحَقُّ أَن تَخۡشَوۡهُ إِن كُنتُم مُّؤۡمِنِينَ ١٣

14. Combatteteli finché Allah li castighi per mano vostra, li copra di ignominia, vi dia la vittoria su di loro, guarisca i petti dei credenti

14. qātilūhum yu‘a<u>dd</u>ibhumu-l-lāhu bi-’aydīkum wa yuḫzihim wa yanṣurkum ‘alayhim wa yašfi ṣudūra qawmin-mu’minīn

قَٰتِلُوهُمْ يُعَذِّبْهُمُ ٱللَّهُ بِأَيْدِيكُمْ وَيُخْزِهِمْ وَيَنصُرْكُمْ عَلَيْهِمْ وَيَشْفِ صُدُورَ قَوْمٍ مُّؤْمِنِينَ ﴿١٤﴾

15. ed espella la collera dai loro cuori. Allah accoglie il pentimento di chi Egli vuole. Allah è sapiente, saggio.

15. wa yu<u>d</u>hib ġayẓa qulūbihim wa yatūbu-l-lāhu ‘alā man yašā’u wa-l-lāhu ‘alīmun ḥakīm

وَيُذْهِبْ غَيْظَ قُلُوبِهِمْ ۗ وَيَتُوبُ ٱللَّهُ عَلَىٰ مَن يَشَآءُ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿١٥﴾

16. Credete di poter essere lasciati in pace prima che Allah non abbia riconosciuto coloro che lottano e che non cercano altri alleati oltre ad Allah, al Suo Messaggero e ai credenti? Allah è ben informato di quello che fate.

16. ’am ḥasibtum ’an tutrakū wa lammā ya‘lami-l-lāhu-l-la<u>d</u>īna jāhadū minkum wa lam yattaḫi<u>d</u>ū min dūni-l-lāhi wa lā rasūlihī wa la-l-mu’minīna walījatan wa-l-lāhu ḫabīrun bimā ta‘malūn

أَمْ حَسِبْتُمْ أَن تُتْرَكُوا۟ وَلَمَّا يَعْلَمِ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ جَٰهَدُوا۟ مِنكُمْ وَلَمْ يَتَّخِذُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَلَا رَسُولِهِۦ وَلَا ٱلْمُؤْمِنِينَ وَلِيجَةً ۚ وَٱللَّهُ خَبِيرٌۢ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٦﴾

17. Non spetta agli associatori la cura delle moschee di Allah, mentre sono testimoni della loro stessa miscredenza. Ecco quelli che vanificano le opere loro e che rimarranno perpetuamente nel Fuoco.

17. mā kāna li-l-mušrikīna ’an ya‘murū masājida-l-lāhi šāhidīna ‘alā ’anfusihim bi-l-kufri ’ūlā’ika ḥabiṭat ’a‘māluhum wa fi-n-nāri hum ḫālidūn

مَا كَانَ لِلْمُشْرِكِينَ أَن يَعْمُرُوا۟ مَسَٰجِدَ ٱللَّهِ شَٰهِدِينَ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِم بِٱلْكُفْرِ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ حَبِطَتْ أَعْمَٰلُهُمْ وَفِى ٱلنَّارِ هُمْ خَٰلِدُونَ ﴿١٧﴾

18. Badino alla cura delle moschee di Allah solo coloro che credono in Allah e nell’Ultimo Giorno, eseguono l’orazione e pagano la decima e non temono altri che Allah. Forse saranno tra coloro che sono ben diretti.

18. ’innamā ya‘muru masājida-l-lāhi man ’āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi -l-’āḫiri wa ’aqāma-ṣ-ṣalāta wa ’āta-z-zakāta wa lam yaḫša ’illa-l-lāha fa-‘asā ’ūlā’ika ’an yakūnū mina-l-muhtadīn

إِنَّمَا يَعْمُرُ مَسَٰجِدَ ٱللَّهِ مَنْ ءَامَنَ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَأَقَامَ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَى ٱلزَّكَوٰةَ وَلَمْ يَخْشَ إِلَّا ٱللَّهَ ۖ فَعَسَىٰٓ أُو۟لَٰٓئِكَ أَن يَكُونُوا۟ مِنَ ٱلْمُهْتَدِينَ ﴿١٨﴾

19. Metterete sullo stesso piano quelli che danno da bere ai pellegrini e servono la Moschea Sacra e quelli che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e lottano per la Sua causa? Non sono uguali di fronte ad Allah. Allah non guida gli ingiusti.

19. 'a-ja'altum siqāyata-l-ḥājji wa 'imārata-l-masjidi-l-ḥarāmi kaman 'āmana bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'aḫiri wa jāhada fī sabīli-l-lāhi lā yastawūna 'inda-l-lāhi wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

۞ أَجَعَلْتُمْ سِقَايَةَ ٱلْحَآجِّ وَعِمَارَةَ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ كَمَنْ ءَامَنَ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْآخِرِ وَجَٰهَدَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ لَا يَسْتَوُۥنَ عِندَ ٱللَّهِ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٩﴾

20. Coloro che credono, che sono emigrati e che lottano sul sentiero di Allah con i loro beni e le loro vite, hanno i più alti gradi presso Allah. Essi sono i vincenti.

20. 'a-l-laḏīna 'āmanū wa hājarū wa jāhadū fī sabīli-l-lāhi bi-'amwālihim wa 'anfusihim 'a'ẓamu darajatan 'inda-l-lāhi wa 'ūlā'ika humu-l-fā'izūn

ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَهَاجَرُوا۟ وَجَٰهَدُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ بِأَمْوَٰلِهِمْ وَأَنفُسِهِمْ أَعْظَمُ دَرَجَةً عِندَ ٱللَّهِ وَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْفَآئِزُونَ ﴿٢٠﴾

21. Il loro Signore annuncia loro la Sua misericordia e il Suo compiacimento e i Giardini in cui avranno delizia durevole,

21. yubašširuhum rabbuhum bi-raḥmatin-minhu wa riḍwānin wa jannātin-lahum fīhā na'īmun-muqīmun

يُبَشِّرُهُمْ رَبُّهُم بِرَحْمَةٍ مِّنْهُ وَرِضْوَٰنٍ وَجَنَّٰتٍ لَّهُمْ فِيهَا نَعِيمٌ مُّقِيمٌ ﴿٢١﴾

22. in cui rimarranno per sempre. Presso Allah c'è mercede immensa.

22. ḫālidīna fīhā 'abadan 'inna-l-lāha 'indahū 'ajrun 'aẓīm

خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا إِنَّ ٱللَّهَ عِندَهُۥٓ أَجْرٌ عَظِيمٌ ﴿٢٢﴾

23. O voi che credete, non prendete per alleati i vostri padri e i vostri fratelli se preferiscono la miscredenza alla fede. Chi di voi li prenderà per alleati sarà tra gli ingiusti.

23. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā tattaḫidū 'ābā'akum wa 'iḫwānakum 'awliyā'a 'ini-s-taḥabbu-l-kufra 'ala-l-'īmāni wa man yatawallahum-minkum fa-'ūlā'ika humu-ẓ-ẓālimūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَتَّخِذُوٓا۟ ءَابَآءَكُمْ وَإِخْوَٰنَكُمْ أَوْلِيَآءَ إِنِ ٱسْتَحَبُّوا۟ ٱلْكُفْرَ عَلَى ٱلْإِيمَٰنِ وَمَن يَتَوَلَّهُم مِّنكُمْ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٢٣﴾

24. Di': «Se i vostri padri, i vostri figli, i vostri fratelli, le vostre mogli, la vostra tribù, i beni che vi procurate, il commercio di cui temete la rovina e le case che amate vi sono più cari di Allah e del Suo Messaggero e della lotta per la causa di Allah, aspettate allora che Allah renda noto il Suo decreto! Allah non guida il popolo degli empi».

24. qul 'in kāna 'ābā'ukum wa'abnā'ukum wa 'iḫwānukum wa 'azwājukum wa 'ašīratukum wa 'amwālun-q-taraftumūhā wa tijāratun taḫšawna kasādahā wa masākinu tarḍawnahā 'aḥabba 'ilaykum-mina-l-lāhi wa rasūlihī wa jihādin fī sabīlihī fa-tarabbaṣū ḥattā ya'tiya-l-lāhu bi-'amrihī wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-l-fāsiqīn

قُلۡ إِن كَانَ ءَابَآؤُكُمۡ وَأَبۡنَآؤُكُمۡ
وَإِخۡوَٰنُكُمۡ وَأَزۡوَٰجُكُمۡ وَعَشِيرَتُكُمۡ
وَأَمۡوَٰلٌ ٱقۡتَرَفۡتُمُوهَا وَتِجَٰرَةٞ
تَخۡشَوۡنَ كَسَادَهَا وَمَسَٰكِنُ
تَرۡضَوۡنَهَآ أَحَبَّ إِلَيۡكُم مِّنَ ٱللَّهِ
وَرَسُولِهِۦ وَجِهَادٖ فِي سَبِيلِهِۦ فَتَرَبَّصُواْ
حَتَّىٰ يَأۡتِيَ ٱللَّهُ بِأَمۡرِهِۦۗ وَٱللَّهُ
لَا يَهۡدِي ٱلۡقَوۡمَ ٱلۡفَٰسِقِينَ ٢٤

25. Certamente Allah vi ha soccorsi in molti luoghi, come nel giorno di Hunayn, quando eravate tronfi del vostro numero - ma non servì a nulla e la terra, per quanto vasta, vi sembrava angusta: volgeste le spalle e fuggiste

25. la-qad naṣarakumu-l-lāhu fī mawāṭina kaṯīratin wa yawma ḥunaynin 'iḏ 'a'jabatkum kaṯratukum fa-lam tuġni 'ankum šay'an wa ḍāqat 'alaykumu-l-'arḍu bimā raḥubat ṯumma wallaytum-mudbirīn

لَقَدۡ نَصَرَكُمُ ٱللَّهُ فِي مَوَاطِنَ
كَثِيرَةٖ وَيَوۡمَ حُنَيۡنٍ إِذۡ
أَعۡجَبَتۡكُمۡ كَثۡرَتُكُمۡ فَلَمۡ
تُغۡنِ عَنكُمۡ شَيۡـٔٗا وَضَاقَتۡ
عَلَيۡكُمُ ٱلۡأَرۡضُ بِمَا رَحُبَتۡ
ثُمَّ وَلَّيۡتُم مُّدۡبِرِينَ ٢٥

26. Allora Allah fece scendere la Sua presenza di pace sul Suo Messaggero e sui credenti. Fece scendere armate che non vedeste e castigò i miscredenti. Questa è la mercede degli empi.

26. ṯumma 'anzala-l-lāhu sakīnatahū 'alā rasūlihī wa 'ala-l-mu'minīn wa 'anzala junūdan lam tarawhā wa 'aḏḏaba-l-laḏīna kafarū wa ḏālika jazā'u-l-kāfirīn

ثُمَّ أَنزَلَ ٱللَّهُ سَكِينَتَهُۥ
عَلَىٰ رَسُولِهِۦ وَعَلَى ٱلۡمُؤۡمِنِينَ
وَأَنزَلَ جُنُودٗا لَّمۡ تَرَوۡهَا وَعَذَّبَ
ٱلَّذِينَ كَفَرُواْۚ وَذَٰلِكَ جَزَآءُ
ٱلۡكَٰفِرِينَ ٢٦

27. Dopo di ciò, Allah accoglierà il pentimento di chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

27. ṯumma yatūbu-l-lāhu min ba‘di ḏālika ‘alā man yašā’u wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

ثُمَّ يَتُوبُ ٱللَّهُ مِنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ عَلَىٰ مَن يَشَآءُ ۗ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٢٧﴾

28. O voi che credete, i politeisti sono impurità: non si avvicinino più alla Santa Moschea dopo quest'anno. E non temete la miseria, ché Allah, se vuole, vi arricchirà della Sua grazia. In verità Allah è sapiente, saggio.

28. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'innama-l-mušrikūna najasun falā yaqrabu-l-masjida-l-ḥarāma ba‘da ‘āmihim hāḏā wa 'in ḫiftum ‘aylatan fa-sawfa yuġnīkumu-l-lāhu min faḍlihī 'in šā'a 'inna-l-lāha ‘alīmun ḥakīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِنَّمَا ٱلْمُشْرِكُونَ نَجَسٌ فَلَا يَقْرَبُواْ ٱلْمَسْجِدَ ٱلْحَرَامَ بَعْدَ عَامِهِمْ هَٰذَا ۚ وَإِنْ خِفْتُمْ عَيْلَةً فَسَوْفَ يُغْنِيكُمُ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦٓ إِن شَآءَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٢٨﴾

29. Combattete coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che non vietano quello che Allah e il Suo Messaggero hanno vietato, e quelli, tra la gente della Scrittura, che non scelgono la religione della verità, finché non versino umilmente il tributo, e siano soggiogati.

29. qātilu-l-laḏīna lā yu'minūna bi-l-lāhi wa lā bi-l-yawmi-l-'āḫiri wa lā yuḥarrimūna mā ḥarrama-l-lāhu wa rasūluhū wa lā yadīnūna dīna-l-ḥaqqi mina-l-laḏīna 'ūtu-l-kitāba ḥattā yu‘ṭu-l-jizyata ‘an yadin wa hum ṣāġirūn

قَٰتِلُواْ ٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱللَّهِ وَلَا بِٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَلَا يُحَرِّمُونَ مَا حَرَّمَ ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥ وَلَا يَدِينُونَ دِينَ ٱلْحَقِّ مِنَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلْكِتَٰبَ حَتَّىٰ يُعْطُواْ ٱلْجِزْيَةَ عَن يَدٍ وَهُمْ صَٰغِرُونَ ﴿٢٩﴾

30. Dicono i giudei: «Esdra è figlio di Allah»; e i nazareni dicono: «Il Messia è figlio di Allah». Questo è ciò che esce dalle loro bocche. Ripetono le parole di quanti già prima di loro furono miscredenti. Li annienti Allah. Quanto sono fuorviati!

30. wa qālati-l-yahūdu ‘uzayrun-bnu-l-lāhi wa qālati-n-naṣāra-l-masīḥu-bnu-l-lāhi ḏālika qawluhum bi-'afwāhihim yuḍāhi'ūna qawla-l-laḏīna kafarū min qablu qātalahumu-l-lāhu 'annā yu'fakūn

وَقَالَتِ ٱلْيَهُودُ عُزَيْرٌ ٱبْنُ ٱللَّهِ وَقَالَتِ ٱلنَّصَٰرَى ٱلْمَسِيحُ ٱبْنُ ٱللَّهِ ۖ ذَٰلِكَ قَوْلُهُم بِأَفْوَٰهِهِمْ ۖ يُضَٰهِـُٔونَ قَوْلَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِن قَبْلُ ۚ قَٰتَلَهُمُ ٱللَّهُ ۚ أَنَّىٰ يُؤْفَكُونَ ﴿٣٠﴾

31. Hanno preso i loro rabbini, i loro monaci e il Messia figlio di Maria, come signori all'infuori di Allah, quando non era stato loro ordinato se non di adorare un Dio unico. Non vi è dio all'infuori di Lui! Gloria a Lui ben oltre ciò che Gli associano!

31. it-taḫaḏū 'aḥbārahum wa ruhbānahum 'arbāban min dūni-l-lāhi wa-l-masīḥa 'īsa-bna maryama wa mā 'umirū 'illā li-ya'budū 'ilāhan wāḥidan lā 'ilāha 'illā huwa subḥānahū 'ammā yušrikūn

ٱتَّخَذُوٓاْ أَحْبَارَهُمْ وَرُهْبَٰنَهُمْ أَرْبَابًا مِّن دُونِ ٱللَّهِ وَٱلْمَسِيحَ ٱبْنَ مَرْيَمَ وَمَآ أُمِرُوٓاْ إِلَّا لِيَعْبُدُوٓاْ إِلَٰهًا وَٰحِدًا لَّآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ سُبْحَٰنَهُۥ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٣١﴾

32. Vorrebbero spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah non intende che perfezionare la Sua luce, anche se ciò dispiace ai miscredenti.

32. yurīdūna 'an yuṭfi'ū nūra-l-lāhi bi-'afwāhihim wa ya'ba-l-lāhu 'illā 'an yutimma nūrahū wa law kariha-l-kāfirūn

يُرِيدُونَ أَن يُطْفِـُٔواْ نُورَ ٱللَّهِ بِأَفْوَٰهِهِمْ وَيَأْبَى ٱللَّهُ إِلَّآ أَن يُتِمَّ نُورَهُۥ وَلَوْ كَرِهَ ٱلْكَٰفِرُونَ ﴿٣٢﴾

33. Egli è Colui Che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la Religione della verità, onde farla prevalere su ogni altra religione, anche se ciò dispiace agli associatori.

33. huwa-l-laḏī 'arsala rasūlahū bi-l-hudā wa dīni-l-ḥaqqi li-yuẓhirahū 'ala-d-dīni kullihī wa law kariha-l-mušrikūn

هُوَ ٱلَّذِىٓ أَرْسَلَ رَسُولَهُۥ بِٱلْهُدَىٰ وَدِينِ ٱلْحَقِّ لِيُظْهِرَهُۥ عَلَى ٱلدِّينِ كُلِّهِۦ وَلَوْ كَرِهَ ٱلْمُشْرِكُونَ ﴿٣٣﴾

34. O voi che credete, molti rabbini e monaci divorano i beni altrui, senza diritto alcuno, e distolgono dalla causa di Allah. Annuncia a coloro che accumulano l'oro e l'argento e non spendono per la causa di Allah un doloroso castigo

34. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'inna kaṯīran mina-l-'aḥbāri wa-r-ruhbāni la-ya'kulūna 'amwāla-n-nāsi bi-l-bāṭili wa yaṣuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa-l-laḏīna yaknizūna-ḏ-ḏahaba wa-l-fiḍḍata wa lā yunfiqūnahā fī sabīli-l-lāhi fa-bašširhum bi-'aḏābin 'alīm

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِنَّ كَثِيرًا مِّنَ ٱلْأَحْبَارِ وَٱلرُّهْبَانِ لَيَأْكُلُونَ أَمْوَٰلَ ٱلنَّاسِ بِٱلْبَٰطِلِ وَيَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ ۗ وَٱلَّذِينَ يَكْنِزُونَ ٱلذَّهَبَ وَٱلْفِضَّةَ وَلَا يُنفِقُونَهَا فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ فَبَشِّرْهُم بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٣٤﴾

35. nel Giorno in cui queste ricchezze saranno rese incandescenti dal fuoco dell'Inferno e ne saranno marchiate le loro fronti, i loro fianchi e le loro spalle: «Questo è ciò che accumulavate? Gustate dunque quello che avete accumulato!».

35. yawma yuḥmā ʻalayhā fī nāri jahannama fa-tukwā bihā jibāhuhum wa junūbuhum wa ẓuhūruhum hāḏā mā kanaztum li-'anfusikum fa-ḏūqū mā kuntum taknizūn

يَوْمَ يُحْمَىٰ عَلَيْهَا فِي نَارِ جَهَنَّمَ فَتُكْوَىٰ بِهَا جِبَاهُهُمْ وَجُنُوبُهُمْ وَظُهُورُهُمْ ۖ هَٰذَا مَا كَنَزْتُمْ لِأَنفُسِكُمْ فَذُوقُوا مَا كُنتُمْ تَكْنِزُونَ ٣٥

36. Presso Allah il computo dei mesi è di dodici mesi [lunari] nel Suo Libro, sin dal giorno in cui creò i cieli e la terra. Quattro di loro sono sacri. Questa è la religione retta. In questi mesi non opprimete voi stessi, ma combattete tutti assieme i politeisti come essi vi combattono tutti assieme. Sappiate che Allah è con coloro che [Lo] temono.

36. 'inna ʻiddata-š-šuhūri ʻinda-l-lāhi-ṯnā ʻašara šahran fī kitābi-l-lāhi yawma ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa minhā 'arbaʻatun ḥurumun ḏālika-d-dīnu-l-qayyimu fa-lā taẓlimū fīhinna 'anfusakum wa qātilu-l-mušrikīna kāffatan kamā yuqātilūnakum kāffatan wa-ʻlamū 'anna-l-lāha maʻa-l-muttaqīn

إِنَّ عِدَّةَ الشُّهُورِ عِندَ اللَّهِ اثْنَا عَشَرَ شَهْرًا فِي كِتَابِ اللَّهِ يَوْمَ خَلَقَ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضَ مِنْهَا أَرْبَعَةٌ حُرُمٌ ۚ ذَٰلِكَ الدِّينُ الْقَيِّمُ ۚ فَلَا تَظْلِمُوا فِيهِنَّ أَنفُسَكُمْ ۚ وَقَاتِلُوا الْمُشْرِكِينَ كَافَّةً كَمَا يُقَاتِلُونَكُمْ كَافَّةً ۚ وَاعْلَمُوا أَنَّ اللَّهَ مَعَ الْمُتَّقِينَ ٣٦

37. In verità il mese intercalare non è altro che un sovrappiù di miscredenza, a causa del quale si traviano i miscredenti: un anno lo dichiarano profano e un altro lo sacralizzano per alterare il numero dei mesi resi sacri da Allah. Così facendo profanano quello che Allah ha reso sacro. Le peggiori azioni sono state rese belle ai loro occhi, ma Allah non guida il popolo dei miscredenti.

37. 'innama-n-nasī'u ziyādatun fi-l-kufri yuḍallu bihi-l-laḏīna kafarū yuḥillūnahū ʻāman wa yuḥarrimūnahū ʻāman-li-yuwāṭi'ū ʻiddata mā ḥarrama-l-lāhu fa-yuḥillū mā ḥarrama-l-lāhu zuyyina lahum sū'u 'aʻmālihim wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-l-kāfirīn

إِنَّمَا النَّسِيءُ زِيَادَةٌ فِي الْكُفْرِ ۖ يُضَلُّ بِهِ الَّذِينَ كَفَرُوا يُحِلُّونَهُ عَامًا وَيُحَرِّمُونَهُ عَامًا لِّيُوَاطِئُوا عِدَّةَ مَا حَرَّمَ اللَّهُ فَيُحِلُّوا مَا حَرَّمَ اللَّهُ ۚ زُيِّنَ لَهُمْ سُوءُ أَعْمَالِهِمْ ۗ وَاللَّهُ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْكَافِرِينَ ٣٧

38. O voi che credete! Perché quando vi si dice: «Lanciatevi [in campo] per la causa di Allah», siete [come] inchiodati alla terra? La vita terrena vi attira di più di quella ultima? Di fronte all'altra vita il godimento di quella terrena è ben poca cosa.

38. yā-'ayyuha-l-la<u>d</u>īna 'āmanū mā lakum 'i<u>d</u>ā qīla lakumu-nfirū fī sabīli-l-lahi-<u>t</u>-<u>t</u>āqaltum 'ila-l-'arḍi 'a-raḍītum bi-l-ḥayāti-d-dunyā mina-l-'āḫirati famā matā'u-l-ḥayāti-d-dunyā fi-l-'aḫirati 'illā qalīl

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مَا لَكُمۡ إِذَا قِيلَ لَكُمُ ٱنفِرُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ ٱثَّاقَلۡتُمۡ إِلَى ٱلۡأَرۡضِۚ أَرَضِيتُم بِٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا مِنَ ٱلۡأٓخِرَةِۚ فَمَا مَتَٰعُ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا فِي ٱلۡأٓخِرَةِ إِلَّا قَلِيلٌ ٣٨

39. Se non vi lancerete nella lotta, vi castigherà con doloroso castigo e vi sostituirà con un altro popolo, mentre voi non potrete nuocerGli in nessun modo. Allah è onnipotente.

39. 'illā tanfirū yu'a<u>dd</u>ibkum 'a<u>d</u>āban 'alīman wa yastabdil qawman ġayrakum wa lā taḍurrūhu šay'an wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

إِلَّا تَنفِرُواْ يُعَذِّبۡكُمۡ عَذَابًا أَلِيمٗا وَيَسۡتَبۡدِلۡ قَوۡمًا غَيۡرَكُمۡ وَلَا تَضُرُّوهُ شَيۡـٔٗاۗ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٌ ٣٩

40. Se voi non lo aiutate Allah lo ha già soccorso il giorno in cui i miscredenti l'avevano bandito, lui, il secondo di due, quando erano nella caverna e diceva al suo compagno: «Non ti affliggere, Allah è con noi». Poi, Allah fece scendere su di lui la Sua presenza di pace, lo sostenne con truppe che voi non vedeste, e rese infima la parola dei miscredenti, mentre la Parola di Allah è la più alta. Allah è eccelso, saggio.

40. 'illā tanṣurūhu fa-qad naṣarahu-l-lāhu 'i<u>d</u> 'aḫrajahu-l-la<u>d</u>īna kafarū <u>t</u>āniya-<u>t</u>-nayni 'i<u>d</u> humā fi-l-ġāri 'i<u>d</u> yaqūlu li-ṣāḥibihī lā taḥzan 'inna-l-lāha ma'anā fa-'anzala-l-lāhu sakīnatahū 'alayhi wa 'ayyadahū bi-junūdin lam tarawhā wa ja'ala kalimata-l-la<u>d</u>īna kafaru-s-suflā wa kalimatu-l-lāhi hiya-l-'ulyā wa-l-lāhu 'azīzun ḥakīm

إِلَّا تَنصُرُوهُ فَقَدۡ نَصَرَهُ ٱللَّهُ إِذۡ أَخۡرَجَهُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ ثَانِيَ ٱثۡنَيۡنِ إِذۡ هُمَا فِي ٱلۡغَارِ إِذۡ يَقُولُ لِصَٰحِبِهِۦ لَا تَحۡزَنۡ إِنَّ ٱللَّهَ مَعَنَاۖ فَأَنزَلَ ٱللَّهُ سَكِينَتَهُۥ عَلَيۡهِ وَأَيَّدَهُۥ بِجُنُودٖ لَّمۡ تَرَوۡهَا وَجَعَلَ كَلِمَةَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ ٱلسُّفۡلَىٰۗ وَكَلِمَةُ ٱللَّهِ هِيَ ٱلۡعُلۡيَاۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ٤٠

41. Leggeri o pesanti, lanciatevi nella missione e lottate con i vostri beni e le vostre vite. Questo è meglio per voi, se lo sapeste!

41. infirū ḫifāfan wa ṯiqālan wa jāhidū bi-'amwālikum wa 'anfusikum fī sabīli-l-lāhi ḏālikum ḫayrun-lakum 'in kuntum ta'lamūn

ٱنفِرُوا۟ خِفَافًا وَثِقَالًا وَجَٰهِدُوا۟ بِأَمْوَٰلِكُمْ وَأَنفُسِكُمْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ۚ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٤١﴾

42. Se fosse stato un affare immediato e un viaggio breve, ti avrebbero seguito; ma la distanza parve loro eccessiva. E allora si misero a giurare [in nome di Allah]: «Se avessimo potuto saremmo venuti con voi». Si perdono da loro stessi, ma Allah sa perfettamente che sono dei bugiardi.

42. law kāna 'araḍan qarīban wa safaran qāṣidan la-t-taba'ūka wa lākin ba'udat 'alayhimu-š-šuqqatu wa sa-yaḥlifūna bi-l-lāhi lawi-staṭa'nā la-ḫarajnā ma'akum yuhlikūna 'anfusahum wa-l-lāhu ya'lamu 'innahum la-kāḏibūn

لَوْ كَانَ عَرَضًا قَرِيبًا وَسَفَرًا قَاصِدًا لَّٱتَّبَعُوكَ وَلَٰكِنۢ بَعُدَتْ عَلَيْهِمُ ٱلشُّقَّةُ ۚ وَسَيَحْلِفُونَ بِٱللَّهِ لَوِ ٱسْتَطَعْنَا لَخَرَجْنَا مَعَكُمْ يُهْلِكُونَ أَنفُسَهُمْ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ إِنَّهُمْ لَكَٰذِبُونَ ﴿٤٢﴾

43. Che Allah ti perdoni: perché li hai dispensati [dal combattere], prima che tu potessi distinguere chi diceva il vero e chi era bugiardo?

43. 'afa-l-lāhu 'anka lima 'aḏinta lahum ḥattā yatabayyana laka-l-laḏīna ṣadaqū wa ta'lama-l-kāḏibīn

عَفَا ٱللَّهُ عَنكَ لِمَ أَذِنتَ لَهُمْ حَتَّىٰ يَتَبَيَّنَ لَكَ ٱلَّذِينَ صَدَقُوا۟ وَتَعْلَمَ ٱلْكَٰذِبِينَ ﴿٤٣﴾

44. Coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno non ti chiedono dispensa quando si tratta di lottare con i loro beni e le loro vite. Allah conosce coloro che [Lo] temono.

44. lā yasta'ḏinuka-l-laḏīna yu'minūna bi-l-lāhi wal-yawmi-l-'āḫiri 'an yujāhidū bi-'amwālihim wa 'anfusihim wa-l-lāhu 'alīmun bi-l-muttaqīn

لَا يَسْتَـْٔذِنُكَ ٱلَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ أَن يُجَٰهِدُوا۟ بِأَمْوَٰلِهِمْ وَأَنفُسِهِمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِٱلْمُتَّقِينَ ﴿٤٤﴾

45. Soltanto coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno ti chiedono dispensa: i loro cuori sono dubbiosi e restano sospesi nei loro dubbi.

45. 'innamā yasta'ḏinuka-l-laḏīn lā yu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'aḫiri wa-rtābat qulūbuhum fa-hum fī raybihim yataraddadūn

إِنَّمَا يَسۡتَـٔۡذِنُكَ ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِ وَٱرۡتَابَتۡ قُلُوبُهُمۡ فَهُمۡ فِي رَيۡبِهِمۡ يَتَرَدَّدُونَ ﴿٤٥﴾

46. Se avessero voluto, si sarebbero ben preparati a partire; ma Allah ha disdegnato la loro partenza: li ha impigriti. Venne detto loro: «Statevene in compagnia di quelli che rimangono [a casa]».

46. wa law 'arādu-l-ḫurūja la-'a'addū lahū 'uddatan wa lākin kariha-l-lāhu-nbi'āṯahum fa-ṯabbaṭahum wa qīla-q'udū ma'a-l-qā'idīn

۞ وَلَوۡ أَرَادُواْ ٱلۡخُرُوجَ لَأَعَدُّواْ لَهُۥ عُدَّةٗ وَلَٰكِن كَرِهَ ٱللَّهُ ٱنۢبِعَاثَهُمۡ فَثَبَّطَهُمۡ وَقِيلَ ٱقۡعُدُواْ مَعَ ٱلۡقَٰعِدِينَ ﴿٤٦﴾

47. Se fossero usciti con voi, vi avrebbero solo danneggiato, correndo qua e là e seminando zizzania, ché certo tra voi avrebbero trovato chi li avrebbe ascoltati. Ma Allah ben conosce gli ingiusti.

47. law ḫarajū fīkum-mā-zādūkum 'illā ḫabālan wa la-'awḍa'ū ḫilālakum yabġūnakumu-l-fitnata wa fīkum sammā'ūna lahum wa-l-lāhu 'alīmun bi-ẓ-ẓālimīn

لَوۡ خَرَجُواْ فِيكُم مَّا زَادُوكُمۡ إِلَّا خَبَالٗا وَلَأَوۡضَعُواْ خِلَٰلَكُمۡ يَبۡغُونَكُمُ ٱلۡفِتۡنَةَ وَفِيكُمۡ سَمَّٰعُونَ لَهُمۡۗ وَٱللَّهُ عَلِيمُۢ بِٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٤٧﴾

48. Già prima fomentavano ribellione ostacolando i tuoi progetti, finché venne la verità e trionfò il decreto di Allah, nonostante la loro avversione.

48. la-qadi-btaġawu-l-fitnata min qablu wa qallabū laka-l-'umūra ḥattā jā'a-l-ḥaqqu wa ẓahara 'amru-l-lāhi wa hum kārihūn

لَقَدِ ٱبۡتَغَوُاْ ٱلۡفِتۡنَةَ مِن قَبۡلُ وَقَلَّبُواْ لَكَ ٱلۡأُمُورَ حَتَّىٰ جَآءَ ٱلۡحَقُّ وَظَهَرَ أَمۡرُ ٱللَّهِ وَهُمۡ كَٰرِهُونَ ﴿٤٨﴾

49. Fra di loro vi è chi dice: «Dispensami dalla lotta, non mettermi alla prova». Che? Non sono già stati messi alla prova? In verità l'Inferno circonderà i miscredenti.

49. wa minhum-man yaqūlu-'ḏan-lī wa lā taftinnī 'alā fi-l-fitnati saqaṭū wa 'inna jahannama la-muḥīṭatun bi-l-kāfirīn

وَمِنۡهُم مَّن يَقُولُ ٱئۡذَن لِّي وَلَا تَفۡتِنِّيٓۚ أَلَا فِي ٱلۡفِتۡنَةِ سَقَطُواْۗ وَإِنَّ جَهَنَّمَ لَمُحِيطَةُۢ بِٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿٤٩﴾

50. Se ti giunge un bene, ne soffrono; se ti colpisce sventura, dicono: «Meno male che abbiamo preso le nostre precauzioni». E si allontanano esultanti.

50. 'in tuṣibka ḥasanatun tasu'hum wa 'in tuṣibka muṣībatun yaqūlū qad 'aḫadnā 'amranā min qablu wa yatawallaw wa hum fariḥūn

إِن تُصِبْكَ حَسَنَةٌ تَسُؤْهُمْ وَإِن تُصِبْكَ مُصِيبَةٌ يَقُولُوا۟ قَدْ أَخَذْنَآ أَمْرَنَا مِن قَبْلُ وَيَتَوَلَّوا۟ وَّهُمْ فَرِحُونَ ﴿٥٠﴾

51. Di': «Nulla ci può colpire altro che quello che Allah ha scritto per noi. Egli è il nostro patrono. Abbiano fiducia in Allah coloro che credono».

51. qul lan yuṣībanā 'illā mā kataba-l-lāhu lanā huwa mawlānā wa 'ala-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

قُل لَّن يُصِيبَنَآ إِلَّا مَا كَتَبَ ٱللَّهُ لَنَا هُوَ مَوْلَىٰنَا ۚ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ ٱلْمُؤْمِنُونَ ﴿٥١﴾

52. Di': «Cosa vi aspettate, se non le due cose migliori? Quello che invece ci aspettiamo per voi è che Allah vi colpisca con un castigo, da parte Sua o tramite nostro. Aspettate, e anche noi aspetteremo con voi».

52. qul hal tarabbaṣūna binā 'illā 'iḥda-l-ḥusnayayni wa naḥnu natarabbaṣu bikum 'an yuṣībakumu-l-lāhu bi-'aḏābin-min 'indihī 'aw bi-'aydīnā fa-tarabbaṣū 'innā ma'akum-mutarabbiṣūn

قُلْ هَلْ تَرَبَّصُونَ بِنَآ إِلَّآ إِحْدَى ٱلْحُسْنَيَيْنِ ۖ وَنَحْنُ نَتَرَبَّصُ بِكُمْ أَن يُصِيبَكُمُ ٱللَّهُ بِعَذَابٍ مِّنْ عِندِهِۦٓ أَوْ بِأَيْدِينَا ۖ فَتَرَبَّصُوٓا۟ إِنَّا مَعَكُم مُّتَرَبِّصُونَ ﴿٥٢﴾

53. Di': «Che facciate l'elemosina volentieri o a malincuore, non sarà mai accettata, ché siete gente perversa».

53. qul 'anfiqū ṭaw'an 'aw karhan lan yutaqabbala minkum 'innakum kuntum qawman fāsiqīn

قُلْ أَنفِقُوا۟ طَوْعًا أَوْ كَرْهًا لَّن يُتَقَبَّلَ مِنكُمْ ۖ إِنَّكُمْ كُنتُمْ قَوْمًا فَٰسِقِينَ ﴿٥٣﴾

54. Nulla impedisce che le loro elemosine siano accettate, eccetto il fatto che non credono in Allah e nel Suo Messaggero, che non vengono alla preghiera se non di malavoglia, che non danno l'elemosina se non quando sono costretti.

54. wa mā mana'ahum 'an tuqbala minhum nafaqātuhum 'illā 'annahum kafarū bi-l-lāhi wa bi-rasūlihī wa lā ya'tūna-ṣ-ṣalāta 'illā wa hum kusālā wa lā yunfiqūna 'illā wa hum kārihūn

وَمَا مَنَعَهُمْ أَن تُقْبَلَ مِنْهُمْ نَفَقَٰتُهُمْ إِلَّآ أَنَّهُمْ كَفَرُوا۟ بِٱللَّهِ وَبِرَسُولِهِۦ وَلَا يَأْتُونَ ٱلصَّلَوٰةَ إِلَّا وَهُمْ كُسَالَىٰ وَلَا يُنفِقُونَ إِلَّا وَهُمْ كَٰرِهُونَ ﴿٥٤﴾

55. Non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah con quelli vuole castigarli in questa vita terrena e far sì che periscano penosamente nella miscredenza.

55. fa-lā tu'jibka 'amwāluhum wa lā 'awlāduhum 'innamā yurīdu-l-lāhu li-yu'addibahum bihā fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa tazhaqa 'anfusuhum wa hum kāfirūn

فَلَا تُعْجِبْكَ أَمْوَٰلُهُمْ وَلَآ أَوْلَـٰدُهُمْ ۚ إِنَّمَا يُرِيدُ ٱللَّهُ لِيُعَذِّبَهُم بِهَا فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَتَزْهَقَ أَنفُسُهُمْ وَهُمْ كَـٰفِرُونَ ﴿٥٥﴾

56. Giurano per Allah che sono dalla vostra parte, mentre invece non è vero: quella è gente che ha paura.

56. wa yaḥlifūna bi-l-lāhi 'annahum-minkum wa mā hum-minkum wa lākinnahum qawmun yafraqūn

وَيَحْلِفُونَ بِٱللَّهِ إِنَّهُمْ لَمِنكُمْ وَمَا هُم مِّنكُمْ وَلَـٰكِنَّهُمْ قَوْمٌ يَفْرَقُونَ ﴿٥٦﴾

57. Se trovassero un rifugio, o caverne, o un sotterraneo, vi si precipiterebbero a briglia sciolta.

57. law yajidūna malja'an 'aw maġārātin 'aw muddaḫalan-la-wallaw 'ilayhi wa hum yajmaḥūn

لَوْ يَجِدُونَ مَلْجَـًٔا أَوْ مَغَـٰرَٰتٍ أَوْ مُدَّخَلًا لَّوَلَّوْا۟ إِلَيْهِ وَهُمْ يَجْمَحُونَ ﴿٥٧﴾

58. Tra loro c'è chi ti critica a proposito delle elemosine: se ne usufruiscono sono contenti, altrimenti si offendono.

58. wa minhum-man yalmizuka fi-ṣ-ṣadaqāti fa-'in 'u'ṭū minhā raḍū wa 'in lam yu'ṭū minhā 'idā hum yasḫaṭūn

وَمِنْهُم مَّن يَلْمِزُكَ فِى ٱلصَّدَقَـٰتِ فَإِنْ أُعْطُوا۟ مِنْهَا رَضُوا۟ وَإِن لَّمْ يُعْطَوْا۟ مِنْهَآ إِذَا هُمْ يَسْخَطُونَ ﴿٥٨﴾

59. Se davvero fossero soddisfatti di quello che ricevono da Allah e dal Suo Messaggero, direbbero: «Ci basta Allah! Allah ci darà della Sua grazia, e così il Suo Messaggero ancora. I nostri desideri tendono ad Allah».

59. wa law 'annahum raḍū mā 'ātāhumu-l-lāhu wa rasūluhū wa qālū ḥasbuna-l-lāhu sa-yu'tīna-l-lāhu min faḍlihī wa rasūluhū wa 'innā 'ila-l-lāhi rāġibūn

وَلَوْ أَنَّهُمْ رَضُوا۟ مَآ ءَاتَىٰهُمُ ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥ وَقَالُوا۟ حَسْبُنَا ٱللَّهُ سَيُؤْتِينَا ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ وَرَسُولُهُۥٓ إِنَّآ إِلَى ٱللَّهِ رَٰغِبُونَ ﴿٥٩﴾

60. Le elemosine sono per i bisognosi, per i poveri, per quelli incaricati di raccoglierle, per quelli di cui bisogna conquistarsi i cuori, per il riscatto degli schiavi, per quelli pesantemente indebitati, per [la lotta sul] sentiero di Allah e per il viandante. Decreto di Allah! Allah è saggio, sapiente.

60. ’innama-ṣ-ṣadaqātu li-l-fuqarā’i wa-l-masākīni wa-l-‘āmilīna ‘alayhā wa-l-mu’allafati qulūbuhum wa fi-r-riqābi wa-l-ġārimīna wa fī sabīli-l-lāhi wa-bni-s-sabīli farīḍatan mina-l-lāhi wa-l-lāhu ‘alīmun ḥakīm

* إِنَّمَا ٱلصَّدَقَٰتُ لِلْفُقَرَآءِ وَٱلْمَسَٰكِينِ وَٱلْعَٰمِلِينَ عَلَيْهَا وَٱلْمُؤَلَّفَةِ قُلُوبُهُمْ وَفِى ٱلرِّقَابِ وَٱلْغَٰرِمِينَ وَفِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱبْنِ ٱلسَّبِيلِ فَرِيضَةً مِّنَ ٱللَّهِ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ٦٠

61. Tra loro ci sono quelli che dileggiano il Profeta e dicono: «È tutto orecchi». Di’: «È tutto orecchi per il vostro bene, crede in Allah e ha fiducia nei credenti, ed è una [testimonianza di] misericordia per coloro fra voi che credono. Quelli che tormentano il Messaggero di Allah avranno doloroso castigo».

61. wa minhumu-l-laḏīna yu’ḏūna-n-nabiyya wa yaqūlūna huwa ’uḏunun qul ’uḏunu ḫayrin-lakum yu’minu bi-l-lāhi wa yu’minu li-l-mu’minīna wa raḥmatun li-l-laḏīna ’āmanū minkum wa-l-laḏīna yu’ḏūna rasūla-l-lāhi lahum ‘aḏābun ’alīm

وَمِنْهُمُ ٱلَّذِينَ يُؤْذُونَ ٱلنَّبِىَّ وَيَقُولُونَ هُوَ أُذُنٌ قُلْ أُذُنُ خَيْرٍ لَّكُمْ يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ وَيُؤْمِنُ لِلْمُؤْمِنِينَ وَرَحْمَةٌ لِّلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مِنكُمْ وَٱلَّذِينَ يُؤْذُونَ رَسُولَ ٱللَّهِ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ٦١

62. Giurano [in nome di] Allah per compiacervi; ma se sono credenti, [sappiano] che Allah e il Suo Messaggero hanno maggior diritto di essere compiaciuti.

62. yaḥlifūna bi-l-lāhi lakum li-yurḍūkum wa-l-lāhu wa rasūluhū ’aḥaqqu ’an yurḍūhu ’in kānū mu’minīn

يَحْلِفُونَ بِٱللَّهِ لَكُمْ لِيُرْضُوكُمْ وَٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥٓ أَحَقُّ أَن يُرْضُوهُ إِن كَانُوا۟ مُؤْمِنِينَ ٦٢

63. Non sanno dunque che chi si oppone ad Allah e al Suo Messaggero, avrà come dimora eterna il fuoco dell’Inferno? Ecco l’abominio immenso.

63. ’a-lam ya‘lamū ’annahū man yuḥādidi-l-lāha wa rasūlahū fa-’anna lahu nāra jahannama ḫālidan fīhā ḏālika-l-ḫizyu-l-‘aẓīm

أَلَمْ يَعْلَمُوٓا۟ أَنَّهُۥ مَن يُحَادِدِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ فَأَنَّ لَهُۥ نَارَ جَهَنَّمَ خَٰلِدًا فِيهَا ذَٰلِكَ ٱلْخِزْىُ ٱلْعَظِيمُ ٦٣

64. Gli ipocriti temono che venga rivelata una sura che sveli quello che c'è nei loro cuori. Di': «Schernite pure! Allah paleserà quello che temete [venga reso noto]».

64. yaḥḏaru-l-munāfiqūna 'an tunazzala 'alayhim sūratun tunabbi'uhum bimā fī qulūbihim quli-stahzi'ū 'inna-l-lāha muḫrijun-mā taḥḏarūn

يَحۡذَرُ ٱلۡمُنَٰفِقُونَ أَن تُنَزَّلَ عَلَيۡهِمۡ سُورَةٞ تُنَبِّئُهُم بِمَا فِي قُلُوبِهِمۡۚ قُلِ ٱسۡتَهۡزِءُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ مُخۡرِجٞ مَّا تَحۡذَرُونَ ﴿٦٤﴾

65. Se li interpellassi ti direbbero: «Erano solo chiacchiere e scherzi!». Di': «Volete schernire Allah, i Suoi segni e il Suo Messaggero?».

65. wa la'in sa'altahum la-yaqūlunna 'innamā kunnā naḫūḍu wa nal'abu qul 'a-bi-l-lāhi wa 'āyātihī wa rasūlihī kuntum tastahzi'ūn

وَلَئِن سَأَلۡتَهُمۡ لَيَقُولُنَّ إِنَّمَا كُنَّا نَخُوضُ وَنَلۡعَبُۚ قُلۡ أَبِٱللَّهِ وَءَايَٰتِهِۦ وَرَسُولِهِۦ كُنتُمۡ تَسۡتَهۡزِءُونَ ﴿٦٥﴾

66. Non cercate scuse, siete diventati miscredenti dopo aver creduto; se perdoneremo alcuni di voi, altri ne castigheremo, poiché veramente sono stati empi!

66. lā ta'taḏirū qad kafartum ba'da 'īmānikum 'in-na'fu 'an ṭā'ifatin-minkum nu'aḏḏib ṭā'ifatan bi-'annahum kānū mujrimīn

لَا تَعۡتَذِرُواْ قَدۡ كَفَرۡتُم بَعۡدَ إِيمَٰنِكُمۡۚ إِن نَّعۡفُ عَن طَآئِفَةٖ مِّنكُمۡ نُعَذِّبۡ طَآئِفَةَۢ بِأَنَّهُمۡ كَانُواْ مُجۡرِمِينَ ﴿٦٦﴾

67. Gli ipocriti e le ipocrite appartengono gli uni alle altre. Ordinano quel che è riprovevole, proibiscono le buone consuetudini e chiudono le loro mani. Dimenticano Allah, ed Egli li dimenticherà. Sono loro, gli ipocriti, ad essere empi!

67. al-munāfiqūna wa-l-munāfiqātu ba'ḍuhum-min ba'ḍin ya'murūna bi-l-munkari wa yanhawna 'ani-l-ma'rūfi wa yaqbiḍūna 'aydiyahum nasū-l-lāha fa-nasiyahum 'inna-l-munāfiqīna humu-l-fāsiqūn

ٱلۡمُنَٰفِقُونَ وَٱلۡمُنَٰفِقَٰتُ بَعۡضُهُم مِّنۢ بَعۡضٖۚ يَأۡمُرُونَ بِٱلۡمُنكَرِ وَيَنۡهَوۡنَ عَنِ ٱلۡمَعۡرُوفِ وَيَقۡبِضُونَ أَيۡدِيَهُمۡۚ نَسُواْ ٱللَّهَ فَنَسِيَهُمۡۚ إِنَّ ٱلۡمُنَٰفِقِينَ هُمُ ٱلۡفَٰسِقُونَ ﴿٦٧﴾

68. Agli ipocriti, maschi e femmine, e ai miscredenti, Allah ha promesso il Fuoco dell'Inferno nel quale rimarranno in perpetuo. Questo è quanto si meritano. Allah li ha maledetti e avranno duraturo tormento.

68. wa'ada-l-lāhu-l-munāfiqīna wa-l-munāfiqāti wa-l-kuffāra nāra jahannama ḫālidīna fīhā hiya ḥasbuhum wa la'anahumu-l-lāhu wa lahum 'aḏābun-muqīm

وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلۡمُنَٰفِقِينَ وَٱلۡمُنَٰفِقَٰتِ وَٱلۡكُفَّارَ نَارَ جَهَنَّمَ خَٰلِدِينَ فِيهَاۚ هِيَ حَسۡبُهُمۡۚ وَلَعَنَهُمُ ٱللَّهُۖ وَلَهُمۡ عَذَابٞ مُّقِيمٞ ﴿٦٨﴾

69. Così [avvenne] a quelli che vennero prima di voi, che erano più potenti e più ricchi di beni e di figli! Godettero della loro parte e voi godete della vostra, come quelli che vennero prima di voi godettero della loro. Voi polemizzate come essi polemizzarono. Essi sono coloro le cui opere sono rese vane in questa vita e nell'altra, essi sono i perdenti.

69. ka-l-laḏīna min qablihim kānū 'ašadda minkum quwwatan wa 'akṯara 'amwālan wa 'awlādan fa-stamta'ū bi-ḫalāqihim fa-stamta'tum bi-ḫalāqikum kama-stamta'a-l-laḏīna min qablikum bi-ḫalāqihim wa ḫuḍtum ka-l-laḏī ḫāḍū 'ūlā'ika ḥabiṭat 'a'māluhum fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati wa 'ūlā'ika humu-l-ḫāsirūn

كَٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِكُمۡ كَانُوٓاْ أَشَدَّ مِنكُمۡ قُوَّةٗ وَأَكۡثَرَ أَمۡوَٰلٗا وَأَوۡلَٰدٗا فَٱسۡتَمۡتَعُواْ بِخَلَٰقِهِمۡ فَٱسۡتَمۡتَعۡتُم بِخَلَٰقِكُمۡ كَمَا ٱسۡتَمۡتَعَ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِكُم بِخَلَٰقِهِمۡ وَخُضۡتُمۡ كَٱلَّذِي خَاضُوٓاْۚ أُوْلَٰٓئِكَ حَبِطَتۡ أَعۡمَٰلُهُمۡ فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡخَٰسِرُونَ (69)

70. Non è giunta loro la storia di quelli che vissero precedentemente, del popolo di Noè, degli 'Âd e dei Thamûd, del popolo di Abramo, degli abitanti di Madian e delle città devastate? Messaggeri della loro gente recarono prove evidenti. Non fu Allah ad essere ingiusto con loro, sono loro che lo furono nei loro stessi confronti.

70. 'a-lam ya'tihim naba'u-l-laḏīna min qablihim qawmi nūḥin wa 'ādin wa ṯamūda wa qawmi 'ibrāhīma wa 'aṣḥābi madyana wa-l-mu'tafikāti 'atathum rusuluhum bi-l-bayyināti fa-mā kāna-l-lāhu li-yaẓlimahum wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

أَلَمۡ يَأۡتِهِمۡ نَبَأُ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡ قَوۡمِ نُوحٖ وَعَادٖ وَثَمُودَ وَقَوۡمِ إِبۡرَٰهِيمَ وَأَصۡحَٰبِ مَدۡيَنَ وَٱلۡمُؤۡتَفِكَٰتِۚ أَتَتۡهُمۡ رُسُلُهُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِۖ فَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيَظۡلِمَهُمۡ وَلَٰكِن كَانُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ يَظۡلِمُونَ (70)

71. I credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri. Ordinano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole, eseguono l'orazione pagano la decima e obbediscono ad Allah e al Suo Messaggero. Ecco coloro che godranno della misericordia di Allah. Allah è eccelso, saggio.

71. wa-l-mu'minūna wa-l-mu'minātu ba'ḍuhum 'awliya'u ba'ḍin ya'murūna bi-l-ma'rūfi wa yanhawna 'ani-l-munkari wa yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta wa yuṭī'ūna-l-lāha wa rasūlahū 'ūlā'ika sa-yarḥamuhumu-l-lāhu 'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

وَٱلۡمُؤۡمِنُونَ وَٱلۡمُؤۡمِنَٰتُ بَعۡضُهُمۡ أَوۡلِيَآءُ بَعۡضٖۚ يَأۡمُرُونَ بِٱلۡمَعۡرُوفِ وَيَنۡهَوۡنَ عَنِ ٱلۡمُنكَرِ وَيُقِيمُونَ ٱلصَّلَوٰةَ وَيُؤۡتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَيُطِيعُونَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥٓۚ أُوْلَٰٓئِكَ سَيَرۡحَمُهُمُ ٱللَّهُۗ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٞ (71)

72. Ai credenti e alle credenti, Allah ha promesso i Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, e splendide dimore nei giardini dell'Eden; ma il compiacimento di Allah vale ancora di più: questa è l'immensa beatitudine!

72. wa'ada-l-lāhu-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā wa masākina ṭayyibatan fī jannāti 'adnin wa riḍwānun mina-l-lāhi 'akbaru ḏālika huwa-l-fawzu-l-'aẓīm

وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتِ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا وَمَسَٰكِنَ طَيِّبَةً فِى جَنَّٰتِ عَدْنٍ وَرِضْوَٰنٌ مِّنَ ٱللَّهِ أَكْبَرُ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿٧٢﴾

73. O Profeta, combatti i miscredenti e gli ipocriti, e sii severo con loro. Il loro rifugio sarà l'Inferno, qual triste rifugio!

73. yā-'ayyuha-n-nabiyyu jāhidi-l-kuffāra wa-l-munāfiqīna wa-ġluẓ 'alayhim wa ma'wāhum jahannamu wa bi'sa-l-maṣīr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ جَٰهِدِ ٱلْكُفَّارَ وَٱلْمُنَٰفِقِينَ وَٱغْلُظْ عَلَيْهِمْ وَمَأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُ وَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ﴿٧٣﴾

74. Giurano [in nome di Allah] che non hanno detto quello che in realtà hanno detto, un'espressione di miscredenza; hanno negato dopo [aver accettato] l'Islàm e hanno agognato quel che non hanno [potuto] ottenere. Non hanno altra recriminazione se non che Allah col Suo Messaggero li ha arricchiti della Sua grazia. Se si pentono sarà meglio per loro; se invece volgono le spalle, Allah li castigherà con doloroso castigo in questa vita e nell'altra; e sulla terra, non avranno né alleato né patrono.

74. yaḥlifūna bi-l-lāhi mā qālū wa la-qad qālū kalimata-l-kufri wa kafarū ba'da 'islāmihim wa hammū bimā lam yanālū wa mā naqamū 'illā 'an 'aġnāhumu-l-lāhu wa rasūluhū min faḍlihī fa-'in yatūbū yakun ḫayran-lahum wa 'in yatawallaw yu'aḏḏibhumu-l-lāhu 'aḏāban 'alīman fi-d-dunyā wa-l-'aḫirati wa mā lahum fi-l-'arḍi min waliyyin wa lā naṣīr

يَحْلِفُونَ بِٱللَّهِ مَا قَالُوا۟ وَلَقَدْ قَالُوا۟ كَلِمَةَ ٱلْكُفْرِ وَكَفَرُوا۟ بَعْدَ إِسْلَٰمِهِمْ وَهَمُّوا۟ بِمَا لَمْ يَنَالُوا۟ وَمَا نَقَمُوٓا۟ إِلَّآ أَنْ أَغْنَىٰهُمُ ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥ مِن فَضْلِهِۦ فَإِن يَتُوبُوا۟ يَكُ خَيْرًا لَّهُمْ وَإِن يَتَوَلَّوْا۟ يُعَذِّبْهُمُ ٱللَّهُ عَذَابًا أَلِيمًا فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِ وَمَا لَهُمْ فِى ٱلْأَرْضِ مِن وَلِىٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿٧٤﴾

75. Qualcuno di loro si è assunto un impegno di fronte ad Allah: «Se ci darà della Sua grazia, saremo certamente generosi e saremo gente del bene».

75. wa minhum-man 'āhada-l-lāha la-'in 'ātānā min faḍlihī la-naṣṣaddaqanna wa la-nakūnanna mina-ṣ-ṣāliḥīn

۞ وَمِنْهُم مَّنْ عَٰهَدَ ٱللَّهَ لَئِنْ ءَاتَىٰنَا مِن فَضْلِهِۦ لَنَصَّدَّقَنَّ وَلَنَكُونَنَّ مِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿٧٥﴾

76. Quando poi Egli dà loro della Sua grazia, diventano avari e volgono le spalle e si allontanano.

76. fa-lamma 'ātāhum-min faḍlihī baḫilū bihī wa tawallaw-wa hum-mu'riḍūn

فَلَمَّآ ءَاتَىٰهُم مِّن فَضۡلِهِۦ بَخِلُواْ بِهِۦ وَتَوَلَّواْ وَّهُم مُّعۡرِضُونَ ﴿٧٦﴾

77. [Per questo] l'ipocrisia si stabilisce nei loro cuori, fino al Giorno in cui Lo incontreranno, perché mancarono alla promessa ad Allah e perché mentirono!

77. fa-'a'qabahum nifāqan fī qulūbihim 'ilā yawmi yalqawnahū bi-mā 'aḫlafu-l-lāha mā wa'adūhu wa bimā kānū yakḏibūn

فَأَعۡقَبَهُمۡ نِفَاقٗا فِي قُلُوبِهِمۡ إِلَىٰ يَوۡمِ يَلۡقَوۡنَهُۥ بِمَآ أَخۡلَفُواْ ٱللَّهَ مَا وَعَدُوهُ وَبِمَا كَانُواْ يَكۡذِبُونَ ﴿٧٧﴾

78. Non sanno che Allah conosce i loro segreti e i loro conciliaboli e che Allah è il supremo conoscitore delle [cose] invisibili?

78. 'a-wa lam ya'lamū 'anna-l-lāha ya'lamu sirrahum wa najwāhum wa 'anna-l-lāha 'allāmu-l-ġuyūb

أَلَمۡ يَعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ يَعۡلَمُ سِرَّهُمۡ وَنَجۡوَىٰهُمۡ وَأَنَّ ٱللَّهَ عَلَّٰمُ ٱلۡغُيُوبِ ﴿٧٨﴾

79. Diffamano i credenti che donano spontaneamente e scherniscono quelli che non trovano da donare altro che il loro lavoro. Li schernisca Allah. Avranno doloroso tormento!

79. allaḏīna yalmizūna-l-muṭṭawwi'īna mina-l-mu'minīna fi-ṣ-ṣadaqāti wa-l-laḏīna lā yajidūna 'illā juhdahum fa-yasḫarūna minhum saḫira-l-lāhu minhum wa lahum 'aḏābun 'alīm

ٱلَّذِينَ يَلۡمِزُونَ ٱلۡمُطَّوِّعِينَ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ فِي ٱلصَّدَقَٰتِ وَٱلَّذِينَ لَا يَجِدُونَ إِلَّا جُهۡدَهُمۡ فَيَسۡخَرُونَ مِنۡهُمۡ سَخِرَ ٱللَّهُ مِنۡهُمۡ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٧٩﴾

80. Che tu chieda perdono per loro o che tu non lo chieda, [è la stessa cosa], anche se chiedessi settanta volte perdono per loro, Allah non li perdonerà, perché hanno negato Allah e il Suo Messaggero e Allah non guida il popolo degli empi.

80. istaġfir lahum 'aw lā tastaġfir lahum 'in tastaġfir lahum sab'īna marratan fa-lan yaġfira-l-lāhu lahum ḏālika bi-'annahum kafarū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-l-fāsiqīn

ٱسۡتَغۡفِرۡ لَهُمۡ أَوۡ لَا تَسۡتَغۡفِرۡ لَهُمۡ إِن تَسۡتَغۡفِرۡ لَهُمۡ سَبۡعِينَ مَرَّةٗ فَلَن يَغۡفِرَ ٱللَّهُ لَهُمۡۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمۡ كَفَرُواْ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦۗ وَٱللَّهُ لَا يَهۡدِي ٱلۡقَوۡمَ ٱلۡفَٰسِقِينَ ﴿٨٠﴾

81. Coloro che sono rimasti indietro, felici di restare nelle loro case, [opponendosi così] al Messaggero di Allah e disdegnando la lotta per la causa di Allah con i loro beni e le loro vite dicono: «Non andate in missione con questo caldo!». Di': «Il fuoco dell'Inferno è ancora più caldo». Se solo comprendessero!

81. fariḥa-l-muḫallafūna bi-maq'adihim ḫilāfa rasūli-l-lāhi wa karihū 'an yujāhidū bi-'amwālihim wa 'anfusihim fī sabīli-l-lāhi wa qālū lā tanfirū fi-l-ḥarri qul nāru jahannama 'ašaddu ḥarran law kānū yafqahūn

فَرِحَ ٱلْمُخَلَّفُونَ بِمَقْعَدِهِمْ خِلَٰفَ رَسُولِ ٱللَّهِ وَكَرِهُوٓا۟ أَن يُجَٰهِدُوا۟ بِأَمْوَٰلِهِمْ وَأَنفُسِهِمْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَقَالُوا۟ لَا تَنفِرُوا۟ فِى ٱلْحَرِّ ۗ قُلْ نَارُ جَهَنَّمَ أَشَدُّ حَرًّا ۚ لَّوْ كَانُوا۟ يَفْقَهُونَ ﴿٨١﴾

82. Ridano poco e molto piangano per quello che hanno fatto!

82. fa-l-yaḍḥakū qalīlan wa-l-yabkū kaṯīran jazā'an bimā kānū yaksibūn

فَلْيَضْحَكُوا۟ قَلِيلًا وَلْيَبْكُوا۟ كَثِيرًا جَزَآءًۢ بِمَا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿٨٢﴾

83. Se poi Allah riconduce a te un gruppo di costoro ed essi ti chiedono il permesso di partire in missione, di' loro: «Non verrete mai più con me e mai più combatterete il nemico in mia compagnia! Siete stati ben lieti di rimanere a casa vostra la prima volta, rimanete allora con coloro che rimangono indietro».

83. fa-'in-raja'aka-l-lāhu 'ilā ṭā'ifatin-minhum fa-sta'ḏanūka li-l-ḫurūji fa-qul-lan taḫrujū ma' īa 'abadan wa lan tuqātilū ma'ī 'aduwwan 'innakum raḍītum bi-l-qu'ūdi 'awwala marratin fa-q'udū ma'a-l-ḫālifīn

فَإِن رَّجَعَكَ ٱللَّهُ إِلَىٰ طَآئِفَةٍ مِّنْهُمْ فَٱسْتَـْٔذَنُوكَ لِلْخُرُوجِ فَقُل لَّن تَخْرُجُوا۟ مَعِىَ أَبَدًا وَلَن تُقَٰتِلُوا۟ مَعِىَ عَدُوًّا ۖ إِنَّكُمْ رَضِيتُم بِٱلْقُعُودِ أَوَّلَ مَرَّةٍ فَٱقْعُدُوا۟ مَعَ ٱلْخَٰلِفِينَ ﴿٨٣﴾

84. Non pregare per nessuno di loro quando muoiono e non star ritto [in preghiera] davanti alla loro tomba. Rinnegarono Allah e il Suo Messaggero e sono morti nell'empietà.

84. wa lā tuṣalli 'alā 'aḥadin-minhum-māta 'abadan wa lā taqum 'alā qabrihī 'innahum kafarū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa mātū wa hum fāsiqūn

وَلَا تُصَلِّ عَلَىٰٓ أَحَدٍ مِّنْهُم مَّاتَ أَبَدًا وَلَا تَقُمْ عَلَىٰ قَبْرِهِۦٓ ۖ إِنَّهُمْ كَفَرُوا۟ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَمَاتُوا۟ وَهُمْ فَٰسِقُونَ ﴿٨٤﴾

85. I loro beni e i loro figli non ti stupiscano. Con quelli Allah vuole castigarli in questa vita e [far sì] che periscano penosamente nella miscredenza.

85. wa lā tu'jibka 'amwāluhum wa 'awlāduhum 'innamā yurīdu-l-lāhu 'an yu'aḏḏibahum bihā fi-d-dunyā wa tazhaqa 'anfusuhum wa hum kāfirūn

وَلَا تُعْجِبْكَ أَمْوَٰلُهُمْ وَأَوْلَٰدُهُمْ ۚ إِنَّمَا يُرِيدُ ٱللَّهُ أَن يُعَذِّبَهُم بِهَا فِى ٱلدُّنْيَا وَتَزْهَقَ أَنفُسُهُمْ وَهُمْ كَٰفِرُونَ ﴿٨٥﴾

86. E quando è stata fatta scendere una sura che dice: «Credete in Allah e combattete a fianco del Suo messaggero», i più agiati tra loro ti chiedono dispensa dicendo: «Lascia che stiamo con quelli che rimangono a casa».

86. wa 'idā 'unzilat sūratun 'an 'āminū bi-l-lāhi wa jāhidū ma'a rasūlihi-sta'danaka 'ūlu-ṭ-ṭawli minhum wa qālū darnā nakun-ma'a-l-qā'idīn

وَإِذَآ أُنزِلَتۡ سُورَةٌ أَنۡ ءَامِنُواْ بِٱللَّهِ وَجَٰهِدُواْ مَعَ رَسُولِهِ ٱسۡتَـٔۡذَنَكَ أُوْلُواْ ٱلطَّوۡلِ مِنۡهُمۡ وَقَالُواْ ذَرۡنَا نَكُن مَّعَ ٱلۡقَٰعِدِينَ ٨٦

87. Hanno preferito rimanere con [le donne] lasciate a casa. I loro cuori sono stati sigillati e non comprenderanno.

87. raḍū bi-'an yakūnū ma'a-l-ḫawālifi wa ṭubi'a 'alā qulūbihim fa-hum lā yafqahūn

رَضُواْ بِأَن يَكُونُواْ مَعَ ٱلۡخَوَالِفِ وَطُبِعَ عَلَىٰ قُلُوبِهِمۡ فَهُمۡ لَا يَفۡقَهُونَ ٨٧

88. Ma il Messaggero e quelli che hanno creduto lottano con i loro beni e le loro vite. Avranno le cose migliori. Essi sono coloro che prospereranno.

88. lākini-r-rasūlu wa-l-ladīna ma'ahū jāhadū bi-'amwālihim wa 'anfusihim wa 'ūlā'ika lahumu-l-ḫayrātu wa 'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

لَٰكِنِ ٱلرَّسُولُ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مَعَهُۥ جَٰهَدُواْ بِأَمۡوَٰلِهِمۡ وَأَنفُسِهِمۡۚ وَأُوْلَٰٓئِكَ لَهُمُ ٱلۡخَيۡرَٰتُۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ٨٨

89. Allah ha preparato per loro Giardini dove scorrono i ruscelli e dove rimarranno in perpetuo. Questo è il successo immenso!

89. 'a'adda-l-lāhu lahum jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā dālika-l-fawzu-l-'aẓīm

أَعَدَّ ٱللَّهُ لَهُمۡ جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَاۚ ذَٰلِكَ ٱلۡفَوۡزُ ٱلۡعَظِيمُ ٨٩

90. Quei beduini che cercano scuse sono venuti per chiederti dispensa, mentre coloro che hanno mentito ad Allah e al Suo Messaggero non si sono mossi. Ben presto un castigo doloroso colpirà quelli di loro che sono miscredenti.

90. wa jā'a-l-mu'addirūna mina-l-'a'rābi li-yu'dana lahum wa qa'ada-l-ladīna kadabu-l-lāha wa rasūlahū sa-yuṣību-l-ladīna kafarū minhum 'adābun 'alīm

وَجَآءَ ٱلۡمُعَذِّرُونَ مِنَ ٱلۡأَعۡرَابِ لِيُؤۡذَنَ لَهُمۡ وَقَعَدَ ٱلَّذِينَ كَذَبُواْ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥۚ سَيُصِيبُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِنۡهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٩٠

91. Non saranno ritenuti colpevoli i deboli, i malati e coloro che non dispongono di mezzi, a condizione che siano sinceri con Allah e col Suo Messaggero: nessun rimprovero per coloro che fanno il bene. Allah è perdonatore, misericordioso.

91. laysa ʻala-ḍ-ḍuʻafāʼi wa lā ʻala-l-marḍā wa lā ʻala-l-ladīna lā yajidūna mā yunfiqūna ḥarajun ʼidā naṣaḥū li-l-lāhi wa rasūlihī mā ʻala-l-muḥsinīna min sabīlin wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

لَّيْسَ عَلَى ٱلضُّعَفَآءِ وَلَا عَلَى ٱلْمَرْضَىٰ وَلَا عَلَى ٱلَّذِينَ لَا يَجِدُونَ مَا يُنفِقُونَ حَرَجٌ إِذَا نَصَحُوا۟ لِلَّهِ وَرَسُولِهِۦ ۚ مَا عَلَى ٱلْمُحْسِنِينَ مِن سَبِيلٍ ۚ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٩١﴾

92. E neppure [avranno colpa] coloro che ti vengono a chiedere un mezzo di trasporto e ai quali rispondi: «Non trovo mezzi con cui trasportarvi», e che se ne vanno con le lacrime che scendono dai loro occhi, tristi di non avere risorse da impiegare [per la causa di Allah].

92. wa lā ʻala-l-ladīna ʼidā mā ʼatawka li-taḥmilahum qulta lā ʼajidu mā ʼaḥmilukum ʻalayhi tawallaw wa ʼaʻyunuhum tafīḍu mina-d-damʻi ḥazanan ʼallā yajidū mā yunfiqūn

وَلَا عَلَى ٱلَّذِينَ إِذَا مَآ أَتَوْكَ لِتَحْمِلَهُمْ قُلْتَ لَآ أَجِدُ مَآ أَحْمِلُكُمْ عَلَيْهِ تَوَلَّوا۟ وَّأَعْيُنُهُمْ تَفِيضُ مِنَ ٱلدَّمْعِ حَزَنًا أَلَّا يَجِدُوا۟ مَا يُنفِقُونَ ﴿٩٢﴾

93. Saranno biasimati solo coloro che ti chiedono dispensa nonostante non manchino di nulla: preferiscono rimanere indietro. Allah ha sigillato i loro cuori ed essi non sanno.

93. ʼinnama-s-sabīlu ʻala-l-ladīna yastaʼdinūnaka wa hum ʼaġniyāʼu raḍū bi-ʼan yakūnū maʻa-l-ḫawālifi wa ṭabaʻa-l-lāhu ʻalā qulūbihim fa-hum lā yaʻlamūn

۞ إِنَّمَا ٱلسَّبِيلُ عَلَى ٱلَّذِينَ يَسْتَـْٔذِنُونَكَ وَهُمْ أَغْنِيَآءُ ۚ رَضُوا۟ بِأَن يَكُونُوا۟ مَعَ ٱلْخَوَالِفِ وَطَبَعَ ٱللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ فَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٩٣﴾

94. Quando ritornate da loro verranno a scusarsi. Di': «Non scusatevi, non vi crederemo comunque. Allah ci ha informati sul vostro conto. Allah e il Suo Messaggero giudicheranno il vostro agire e poi sarete ricondotti al Conoscitore dell'invisibile e del visibile, che allora, vi mostrerà ciò che avrete fatto».

94. yaʻtadirūna ʼilaykum ʼidā rajaʻtum ʼilayhim qul-lā taʻtadirū lan-nuʼmina la-kum qad nabbaʼana-l-lāhu min ʼaḫbārikum wa sa-yara-l-lāhu ʻamalakum wa rasūluhū tumma turaddūna ʼilā ʻālimi-l-ġaybi wa-š-šahādati fa-yunabbiʼukum bi-mā kuntum taʻmalūn

يَعْتَذِرُونَ إِلَيْكُمْ إِذَا رَجَعْتُمْ إِلَيْهِمْ ۚ قُل لَّا تَعْتَذِرُوا۟ لَن نُّؤْمِنَ لَكُمْ قَدْ نَبَّأَنَا ٱللَّهُ مِنْ أَخْبَارِكُمْ ۚ وَسَيَرَى ٱللَّهُ عَمَلَكُمْ وَرَسُولُهُۥ ثُمَّ تُرَدُّونَ إِلَىٰ عَٰلِمِ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٩٤﴾

95. Quando ritornerete vi scongiureranno, [in nome di Allah], di lasciarli stare. Allontanatevi da loro, sono sozzura e il loro rifugio sarà l'Inferno, compenso per quello che hanno fatto.

95. sa-yaḥlifūna bi-l-lāhi la-kum 'iḏa-nqalabtum 'ilayhim li-tu'riḍū 'anhum fa-'a'riḍū 'anhum 'innahum rijsun wa ma'wāhum jahannamu jazā'an bi-mā kānū yaksibūn

سَيَحْلِفُونَ بِٱللَّهِ لَكُمْ إِذَا ٱنقَلَبْتُمْ إِلَيْهِمْ لِتُعْرِضُوا۟ عَنْهُمْ ۖ فَأَعْرِضُوا۟ عَنْهُمْ ۖ إِنَّهُمْ رِجْسٌ ۖ وَمَأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُ جَزَآءًۢ بِمَا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ (95)

96. Giurano per compiacervi; quand'anche vi compiaceste di loro, Allah non si compiace degli ingiusti.

96. yaḥlifūna lakum li-tarḍaw 'anhum fa-'in tarḍaw 'anhum fa-'inna-l-lāha lā yarḍā 'ani-l-qawmi-l-fāsiqīn

يَحْلِفُونَ لَكُمْ لِتَرْضَوْا۟ عَنْهُمْ ۖ فَإِن تَرْضَوْا۟ عَنْهُمْ فَإِنَّ ٱللَّهَ لَا يَرْضَىٰ عَنِ ٱلْقَوْمِ ٱلْفَـٰسِقِينَ (96)

97. I beduini sono i più ostinati nella miscredenza e nell'ipocrisia, i più pronti a disconoscere le leggi che Allah ha fatto scendere sul Suo Messaggero. Allah è sapiente, saggio.

97. 'al-'a'rābu 'ašaddu kufran wa nifāqan wa 'ajdaru 'allā ya'lamū ḥudūda mā 'anzala-l-lāhu 'alā rasūlihī wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

ٱلْأَعْرَابُ أَشَدُّ كُفْرًا وَنِفَاقًا وَأَجْدَرُ أَلَّا يَعْلَمُوا۟ حُدُودَ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ عَلَىٰ رَسُولِهِۦ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ (97)

98. Ci sono beduini che considerano una grave imposizione quello che spendono e attendono la vostra disfatta. Saranno loro ad essere sconfitti! Allah tutto ascolta e conosce.

98. wa mina-l-'a'rābi man yattaḫiḏu mā yunfiqu maġraman wa yatarabbaṣu bikumu-d-dawā'ira 'alayhim dā'iratu-s-saw'i wa-l-lāhu samī'un 'alīm

وَمِنَ ٱلْأَعْرَابِ مَن يَتَّخِذُ مَا يُنفِقُ مَغْرَمًا وَيَتَرَبَّصُ بِكُمُ ٱلدَّوَآئِرَ ۚ عَلَيْهِمْ دَآئِرَةُ ٱلسَّوْءِ ۗ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ (98)

99. Ci sono altri beduini, che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e considerano quello che spendono come un modo di avvicinarsi ad Allah e ottenere le benedizioni del Messaggero. Sono di certo un mezzo per avvicinarsi [ad Allah]. Presto Allah li farà entrare nella Sua misericordia. In verità Allah è perdonatore misericordioso!

99. wa mina-l-'a'rābi man yu'minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'aḫiri wa yattaḫiḏu mā yunfiqu qurubātin 'inda-l-lāhi wa ṣalawāti-r-rasūli 'alā 'innahā qurbatun la-hum sa-yudḫiluhumu-l-lāhu fī raḥmatihī 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥim

وَمِنَ ٱلْأَعْرَابِ مَن يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْـَٔاخِرِ وَيَتَّخِذُ مَا يُنفِقُ قُرُبَـٰتٍ عِندَ ٱللَّهِ وَصَلَوَٰتِ ٱلرَّسُولِ ۚ أَلَآ إِنَّهَا قُرْبَةٌ لَّهُمْ ۚ سَيُدْخِلُهُمُ ٱللَّهُ فِى رَحْمَتِهِۦٓ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ (99)

100. Allah Si è compiaciuto dell'avanguardia degli Emigrati e degli Ausiliari e di coloro che li hanno seguiti fedelmente, ed essi sono compiaciuti di Lui. Per loro ha preparato Giardini in cui scorrono i ruscelli dove rimarranno in perpetuo. Questo è il successo immenso.

100. wa-s-sābiqūna-l-'awwalūna mina-l-muhājirīna wa-l-'anṣāri wa-l-la̱dīna-t-taba'ūhum bi-'iḥsānin-raḍiya-l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu wa 'a'adda lahum jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan ḏālika-l-fawzu-l-'aẓīm

وَٱلسَّٰبِقُونَ ٱلْأَوَّلُونَ مِنَ ٱلْمُهَٰجِرِينَ وَٱلْأَنصَارِ وَٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُوهُم بِإِحْسَٰنٍ رَّضِىَ ٱللَّهُ عَنْهُمْ وَرَضُوا۟ عَنْهُ وَأَعَدَّ لَهُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى تَحْتَهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا ذَٰلِكَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿١٠٠﴾

101. Tra i beduini che vi stanno attorno ci sono degli ipocriti, come del resto tra gli abitanti di Medina. Essi perseverano nell'ipocrisia. Tu non li conosci, Noi li conosciamo. Due volte li castigheremo e poi saranno avviati verso un castigo terribile.

101. wa mimman ḥawlakum-mina-l-'a'rābi munāfiqūna wa min 'ahli-l-madīnati maradū 'ala-n-nifāqi lā ta'lamuhum naḥnu na'lamuhum sa-nu'a̱ddibuhum-marratayni ṯumma yuraddūna 'ilā 'a̱dābin 'aẓīm

وَمِمَّنْ حَوْلَكُم مِّنَ ٱلْأَعْرَابِ مُنَٰفِقُونَ وَمِنْ أَهْلِ ٱلْمَدِينَةِ مَرَدُوا۟ عَلَى ٱلنِّفَاقِ لَا تَعْلَمُهُمْ نَحْنُ نَعْلَمُهُمْ سَنُعَذِّبُهُم مَّرَّتَيْنِ ثُمَّ يُرَدُّونَ إِلَىٰ عَذَابٍ عَظِيمٍ ﴿١٠١﴾

102. Altri riconoscono i loro peccati, mescolando opere buone e cattive. Forse Allah accoglierà il loro pentimento. Allah è perdonatore, misericordioso.

102. wa 'āḫarūna-'tarafū bi-ḏunūbihim ḫalaṭū 'amalan ṣāliḥan wa 'āḫara sayyi'an 'asa-l-lāhu 'an yatūba 'alayhim 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

وَءَاخَرُونَ ٱعْتَرَفُوا۟ بِذُنُوبِهِمْ خَلَطُوا۟ عَمَلًا صَٰلِحًا وَءَاخَرَ سَيِّئًا عَسَى ٱللَّهُ أَن يَتُوبَ عَلَيْهِمْ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٠٢﴾

103. Preleva sui loro beni un'elemosina tramite la quale li purifichi e li mondi e prega per loro. Le tue preghiere saranno un sollievo per loro. Allah tutto ascolta e conosce.

103. ḫuḏ min 'amwālihim ṣadaqatan tuṭahhiruhum wa tuzakkīhim bihā wa ṣalli 'alayhim 'inna ṣalawātaka sakanun-la-hum wa-l-lāhu samī'un 'alīm

خُذْ مِنْ أَمْوَٰلِهِمْ صَدَقَةً تُطَهِّرُهُمْ وَتُزَكِّيهِم بِهَا وَصَلِّ عَلَيْهِمْ إِنَّ صَلَوٰتَكَ سَكَنٌ لَّهُمْ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿١٠٣﴾

104. Non sanno dunque che è Allah che accetta il pentimento dei Suoi servi e che accoglie le elemosine? Allah è Colui Che accetta il pentimento, il Misericordioso.

104. ’a-lam ya‘lamū ’anna-l-lāha huwa yaqbalu-t-tawbata ‘an ‘ibādihī wa ya’ḫuḏu-ṣ-ṣadaqāti wa ’anna-l-lāha huwa-t-tawābu-r-raḥīm

أَلَمْ يَعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ هُوَ يَقْبَلُ ٱلتَّوْبَةَ عَنْ عِبَادِهِۦ وَيَأْخُذُ ٱلصَّدَقَٰتِ وَأَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ١٠٤

105. Di’: «Agite, Allah osserverà le vostre opere e [le osserveranno] anche il Suo Messaggero e i credenti. Presto sarete ricondotti verso Colui Che conosce il visibile e l’invisibile ed Egli vi informerà di quello che avete fatto».

105. wa quli-‘-malū fa-sa-yara-l-lāhu ‘amalakum wa rasūluhū wa-l-mu’minūna wa sa-turaddūna ’ilā ‘ālimi-l-ġaybi wa-š-šahādati fa-yunabbi’ukum bi-mā kuntum ta‘malūn

وَقُلِ ٱعْمَلُوا۟ فَسَيَرَى ٱللَّهُ عَمَلَكُمْ وَرَسُولُهُۥ وَٱلْمُؤْمِنُونَ ۖ وَسَتُرَدُّونَ إِلَىٰ عَٰلِمِ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ١٠٥

106. Altri sono lasciati in attesa del decreto di Allah: li punirà o accoglierà il loro pentimento. Allah è audiente, sapiente.

106. wa ’āḫarūna murjawna li-’amri-l-lāhi ’immā yu‘aḏḏibuhum wa ’immā yatūbu ‘alayhim wa-l-lāhu ‘alīmun ḥakīm

وَءَاخَرُونَ مُرْجَوْنَ لِأَمْرِ ٱللَّهِ إِمَّا يُعَذِّبُهُمْ وَإِمَّا يَتُوبُ عَلَيْهِمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ١٠٦

107. Quanto a coloro che hanno costruito una moschea per recar danno, per miscredenza, per [provocare] scisma tra i credenti, [per tendere] un agguato a favore di colui che già in passato mosse la guerra contro Allah e il Suo Messaggero, quelli certamente giurano: «Non abbiamo cercato altro che il bene!». Allah testimonia che sono dei bugiardi.

107. wa-l-laḏīna-t-taḫaḏū masjidan ḍirāran wa kufran wa tafrīqan bayna-l-mu’minīna wa ’irṣādan-li-man ḥāraba-l-lāha wa rasūlahū min qablu wa la-yaḥlifunna ’in ’aradnā ’illa-l-ḥusnā wa-l-lāhu yašhadu ’innahum la-kāḏibūn

وَٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُوا۟ مَسْجِدًا ضِرَارًا وَكُفْرًا وَتَفْرِيقًۢا بَيْنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ وَإِرْصَادًا لِّمَنْ حَارَبَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ مِن قَبْلُ ۚ وَلَيَحْلِفُنَّ إِنْ أَرَدْنَآ إِلَّا ٱلْحُسْنَىٰ ۖ وَٱللَّهُ يَشْهَدُ إِنَّهُمْ لَكَٰذِبُونَ ١٠٧

108. Non pregarvi mai. La moschea fondata sulla devozione sin dal primo giorno è più degna delle tue preghiere. In essa vi sono uomini che amano purificarsi e Allah ama coloro che si purificano.

108. lā taqum fī-hi ’abadan-la-masjidun ’ussisa ‘ala-t-taqwā min ’awwali yawmin ’aḥaqqu ’an taqūma fīhi fīhi rijālun yuḥibbūna ’an yataṭahharū wa-l-lāhu yuḥibbu-l-muṭṭahhirīn

لَا تَقُمْ فِيهِ أَبَدًا ۚ لَّمَسْجِدٌ أُسِّسَ عَلَى ٱلتَّقْوَىٰ مِنْ أَوَّلِ يَوْمٍ أَحَقُّ أَن تَقُومَ فِيهِ ۚ فِيهِ رِجَالٌ يُحِبُّونَ أَن يَتَطَهَّرُوا۟ ۚ وَٱللَّهُ يُحِبُّ ٱلْمُطَّهِّرِينَ ١٠٨

109. Chi ha posto le fondamenta della moschea sul timor di Allah per compiacerLo non è forse migliore di chi ha posto le sue fondamenta su di un lembo di terra instabile e franosa che la fa precipitare insieme con lui nel fuoco dell'Inferno? Allah non guida gli ingiusti.

109. 'a-fa-man 'assasa bunyānahū 'alā taqwā mina-l-lāhi wa riḍwānin ḫayrun 'am-man 'assasa bunyānahū 'alā šafā jurufin hārin fa-nhāra bihī fī nāri jahannama wa-l-lāhu lā yahdi-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

أَفَمَنْ أَسَّسَ بُنْيَٰنَهُۥ عَلَىٰ تَقْوَىٰ
مِنَ ٱللَّهِ وَرِضْوَٰنٍ خَيْرٌ
أَم مَّنْ أَسَّسَ بُنْيَٰنَهُۥ عَلَىٰ شَفَا
جُرُفٍ هَارٍ فَٱنْهَارَ بِهِۦ فِى نَارِ
جَهَنَّمَ ۗ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ
ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٠٩﴾

110. L'edificio che hanno costruito non smetterà di essere un'inquietudine nei loro cuori, finché i loro cuori saranno strappati. Allah è sapiente, saggio.

110. lā yazālu bunyānuhumu-l-laḏī banaw rībatan fī qulūbihim 'illā 'an taqaṭṭa'a qulūbuhum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

لَا يَزَالُ بُنْيَٰنُهُمُ ٱلَّذِى بَنَوْا۟
رِيبَةً فِى قُلُوبِهِمْ إِلَّآ أَن
تَقَطَّعَ قُلُوبُهُمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ
حَكِيمٌ ﴿١١٠﴾

111. Allah ha comprato dai credenti le loro persone e i loro beni [dando] in cambio il Giardino, [poiché] combattono sul sentiero di Allah, uccidono e sono uccisi. Promessa autentica per Lui vincolante, presente nella Torâh, nel Vangelo e nel Corano. Chi, più di Allah, rispetta i patti? Rallegratevi del baratto che avete fatto. Questo è il successo più grande.

111. 'inna-l-lāha-štarā mina-l-mu'minīn 'anfusahum wa 'amwālahum bi-'anna la-humu-l-jannata yuqātilūna fī sabīli-l-lāhi fa-yaqtulūna wa yuqtalūna wa'dan 'alayhi ḥaqqan fi-t-tawrāti wa-l-'injīli wa-l-qur'āni wa man 'awfā bi-'ahdihī mina-l-lāhi fa-stabširū bi-bay'ikumu-l-laḏī bāya'tum bihī wa ḏālika huwa-l-fawzu-l-'aẓīm

۞ إِنَّ ٱللَّهَ ٱشْتَرَىٰ مِنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ
أَنفُسَهُمْ وَأَمْوَٰلَهُم بِأَنَّ لَهُمُ
ٱلْجَنَّةَ ۚ يُقَٰتِلُونَ فِى سَبِيلِ
ٱللَّهِ فَيَقْتُلُونَ وَيُقْتَلُونَ ۖ
وَعْدًا عَلَيْهِ حَقًّا فِى ٱلتَّوْرَىٰةِ
وَٱلْإِنجِيلِ وَٱلْقُرْءَانِ ۚ وَمَنْ أَوْفَىٰ
بِعَهْدِهِۦ مِنَ ٱللَّهِ ۚ فَٱسْتَبْشِرُوا۟
بِبَيْعِكُمُ ٱلَّذِى بَايَعْتُم بِهِۦ ۚ وَذَٰلِكَ
هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿١١١﴾

112. [Lo avranno] coloro che si pentono, che adorano, che lodano, che peregrinano, che si inchinano, che si prosternano, che raccomandano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole, coloro che si attengono ai limiti di Allah. Dai la buona novella ai credenti.

112. at-tā'ibūna-l-'ābidūna-l-ḥāmidūna-s-sā'iḥūna-r-rāki'ūna-s-sājidūna-l-'amirūna bi-l-ma'rūfi wa-n-nāhūna 'ani-l-munkari wa-l-ḥāfiẓūna li-ḥudūdi-l-lāhi wa bašširi-l-mu'minīn

ٱلتَّٰٓئِبُونَ ٱلۡعَٰبِدُونَ ٱلۡحَٰمِدُونَ ٱلسَّٰٓئِحُونَ ٱلرَّٰكِعُونَ ٱلسَّٰجِدُونَ ٱلۡأٓمِرُونَ بِٱلۡمَعۡرُوفِ وَٱلنَّاهُونَ عَنِ ٱلۡمُنكَرِ وَٱلۡحَٰفِظُونَ لِحُدُودِ ٱللَّهِۗ وَبَشِّرِ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ١١٢

113. Non è bene che il Profeta e i credenti chiedano il perdono per i politeisti - fossero anche loro parenti - dopo che è stato reso evidente che questi sono i compagni della Fornace.

113. mā kāna li-n-nabiyyi wa-l-laḏīna 'āmanū 'an yastaġfirū li-l-mušrikīna wa law kānū 'ūwlī qurbā min ba'di mā tabayyana lahum 'annahum 'aṣḥābu-l-jaḥīm

مَا كَانَ لِلنَّبِيِّ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ أَن يَسۡتَغۡفِرُواْ لِلۡمُشۡرِكِينَ وَلَوۡ كَانُوٓاْ أُوْلِي قُرۡبَىٰ مِنۢ بَعۡدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمۡ أَنَّهُمۡ أَصۡحَٰبُ ٱلۡجَحِيمِ ١١٣

114. Abramo chiese perdono in favore di suo padre, soltanto a causa di una promessa che gli aveva fatto; ma quando fu evidente che egli era un nemico di Allah, si dissociò da lui; [eppure] Abramo era tenero e premuroso [nei confronti del padre].

114. wa mā kāna-stiġfāru 'ibrāhīma li-'abīhi 'illā 'an-maw'idatin wa'adahā 'iyyāhu falammā tabayyana lahū 'annahū 'aduwwun li-l-lāhi tabarra'a minhu 'inna 'ibrāhīma la-'awwāhun ḥalīm

وَمَا كَانَ ٱسۡتِغۡفَارُ إِبۡرَٰهِيمَ لِأَبِيهِ إِلَّا عَن مَّوۡعِدَةٖ وَعَدَهَآ إِيَّاهُ فَلَمَّا تَبَيَّنَ لَهُۥٓ أَنَّهُۥ عَدُوّٞ لِّلَّهِ تَبَرَّأَ مِنۡهُۚ إِنَّ إِبۡرَٰهِيمَ لَأَوَّٰهٌ حَلِيمٞ ١١٤

115. Non si addice ad Allah traviare un popolo dopo averlo guidato, senza prima render loro evidente ciò che devono temere. Allah è onnisciente.

115. wa mā kāna-l-lāhu li-yuḍilla qawman ba'da 'iḏ hadāhum ḥattā yubayyina lahum-mā yattaqūn 'inna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alīm

وَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيُضِلَّ قَوۡمَۢا بَعۡدَ إِذۡ هَدَىٰهُمۡ حَتَّىٰ يُبَيِّنَ لَهُم مَّا يَتَّقُونَۚ إِنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَيۡءٍ عَلِيمٌ ١١٥

116. Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli e sulla terra. Egli dà la vita e dà la morte. Non avrete, all'infuori di Lui, né alleato, né patrono.

116. 'inna-l-lāha lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yuḥyī wa yumītu wa mā lakum-min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

إِنَّ ٱللَّهَ لَهُۥ مُلۡكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۖ يُحۡيِۦ وَيُمِيتُۚ وَمَا لَكُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ مِن وَلِيّٖ وَلَا نَصِيرٖ ١١٦

117. Allah si è volto [con favore] al Profeta, agli Emigrati e agli Ausiliari che lo seguirono nel momento della difficoltà. Dopo che i cuori di una parte di loro erano sul punto di perdersi, Egli accolse il loro pentimento: in verità Egli è dolce e misericordioso nei loro confronti.

117. laqad tāba-l-lāhu 'ala-n-nabiyyi wa-l-muhājirīna wa-l-'anṣāri-l-laḏīna-t-taba'ūhu fī sā'ati-l-'usrati min ba'di mā kāda yazīġu qulūbu farīqin-minhum ṯumma tāba 'alayhim 'innahū bihim ra'ūfun-raḥīm

لَّقَد تَّابَ ٱللَّهُ عَلَى ٱلنَّبِيِّ وَٱلۡمُهَٰجِرِينَ وَٱلۡأَنصَارِ ٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُوهُ فِي سَاعَةِ ٱلۡعُسۡرَةِ مِنۢ بَعۡدِ مَا كَادَ يَزِيغُ قُلُوبُ فَرِيقٖ مِّنۡهُمۡ ثُمَّ تَابَ عَلَيۡهِمۡۚ إِنَّهُۥ بِهِمۡ رَءُوفٞ رَّحِيمٞ ١١٧

118. Per i tre che erano rimasti a casa, la terra nella sua vastità diventò angusta e loro stessi si sentirono stretti e capirono che non c'è altro rifugio da Allah che in Lui stesso. Allah accolse il loro pentimento, perché tornassero a Lui. In Verità Allah è Colui Che perdona, il Misericordioso.

118. wa 'ala-ṯ-ṯalāṯati-l-laḏīna ḫullifū ḥattā 'iḏā ḍāqat 'alayhimu-l-'arḍu bimā raḥubat wa ḍāqat 'alayhim 'anfusuhum wa ẓannū 'an lā malja'a mina-l-lāhi 'illā 'ilayhi ṯumma tāba 'alayhim li-yatūbū 'inna-l-lāha huwa-t-tawwābu-r-raḥīm

وَعَلَى ٱلثَّلَٰثَةِ ٱلَّذِينَ خُلِّفُواْ حَتَّىٰٓ إِذَا ضَاقَتۡ عَلَيۡهِمُ ٱلۡأَرۡضُ بِمَا رَحُبَتۡ وَضَاقَتۡ عَلَيۡهِمۡ أَنفُسُهُمۡ وَظَنُّوٓاْ أَن لَّا مَلۡجَأَ مِنَ ٱللَّهِ إِلَّآ إِلَيۡهِ ثُمَّ تَابَ عَلَيۡهِمۡ لِيَتُوبُوٓاْۚ إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ١١٨

119. O voi che credete, temete Allah e state con i sinceri.

119. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanu-t-taqu-l-lāha wa kūnū ma'a-ṣ-ṣādiqīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَكُونُواْ مَعَ ٱلصَّٰدِقِينَ ١١٩

120. È indegno per gli abitanti di Medina e per i beduini che vivono nei dintorni, non seguire il Messaggero di Allah, e preferire la loro vita alla sua! Non proveranno né sete, né fatica, né fame per la causa di Allah; non calpesteranno terra che possa essere calpestata - nonostante l'ira dei miscredenti - e non riceveranno nessun danno da un nemico, senza che sia scritta a loro favore una buona azione. In verità Allah non lascia che si perda la ricompensa dei buoni.

120. mā kāna li-'ahli-l-madīnati wa man ḥawlahum mina-l-'a'rābi 'an yataḫallafū 'an-rasūli-l-lāhi wa lā yarġabū bi-'anfusihim 'an-nafsihī ḏālika bi-'annahum lā yuṣībuhum ẓama'un wa lā naṣabun wa lā maḫmaṣatun fī sabīli-l-lāhi wa lā yaṭa'ūna mawṭinan yaġīẓu-l-kuffāra wa lā yanālūna min 'aduwwin-naylan 'illā kutiba lahum bihī 'amalun ṣāliḥun 'inna-l-lāha lā yuḍī'u 'ajra-l-muḥsinīn

مَا كَانَ لِأَهۡلِ ٱلۡمَدِينَةِ وَمَنۡ حَوۡلَهُم مِّنَ ٱلۡأَعۡرَابِ أَن يَتَخَلَّفُواْ عَن رَّسُولِ ٱللَّهِ وَلَا يَرۡغَبُواْ بِأَنفُسِهِمۡ عَن نَّفۡسِهِۦۚ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمۡ لَا يُصِيبُهُمۡ ظَمَأٞ وَلَا نَصَبٞ وَلَا مَخۡمَصَةٞ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَلَا يَطَـُٔونَ مَوۡطِئٗا يَغِيظُ ٱلۡكُفَّارَ وَلَا يَنَالُونَ مِنۡ عَدُوّٖ نَّيۡلًا إِلَّا كُتِبَ لَهُم بِهِۦ عَمَلٞ صَٰلِحٌۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجۡرَ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ﴿١٢٠﴾

121. Non faranno nessuna spesa, piccola o grande, e non percorreranno nessuna valle, senza che ciò sia registrato a loro favore, affinché Allah li compensi per le loro azioni più belle.

121. wa lā yunfiqūna nafaqatan ṣaġīratan wa lā kabīratan wa lā yaqṭa'ūna wādiyyan 'illā kutiba lahum li-yajziyahumu-l-lāhu 'aḥsana mā kānū ya'malūn

وَلَا يُنفِقُونَ نَفَقَةٗ صَغِيرَةٗ وَلَا كَبِيرَةٗ وَلَا يَقۡطَعُونَ وَادِيًا إِلَّا كُتِبَ لَهُمۡ لِيَجۡزِيَهُمُ ٱللَّهُ أَحۡسَنَ مَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ﴿١٢١﴾

122. I credenti non vadano in missione tutti insieme. Perché mai un gruppo per ogni tribù, non va ad istruirsi nella religione, per informarne il loro popolo quando saranno rientrati, affinché stiano in guardia?

122. wa mā kāna-l-mu'minūna li-yanfurū kāffatan falaw lā nafara min kulli firqatin minhum ṭā'ifatun liyatafaqqahū fi-d-dīni wa li-yunḏirū qawmahum 'iḏā raja'ū 'ilayhim la'allahum yaḥḏarūn

۞ وَمَا كَانَ ٱلۡمُؤۡمِنُونَ لِيَنفِرُواْ كَآفَّةٗۚ فَلَوۡلَا نَفَرَ مِن كُلِّ فِرۡقَةٖ مِّنۡهُمۡ طَآئِفَةٞ لِّيَتَفَقَّهُواْ فِي ٱلدِّينِ وَلِيُنذِرُواْ قَوۡمَهُمۡ إِذَا رَجَعُوٓاْ إِلَيۡهِمۡ لَعَلَّهُمۡ يَحۡذَرُونَ ﴿١٢٢﴾

123. O voi che credete, combattete i miscredenti che vi stanno attorno, che trovino durezza in voi. Sappiate che Allah è con i timorati.

123. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū qātilu-l-ladīna yalūnakum-mina-l-kuffāri wa-l-yajidū fīkum ġilẓatan wa-'lamū 'anna-l-lāha ma'a-l-muttaqīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ قَٰتِلُوا۟ ٱلَّذِينَ يَلُونَكُم مِّنَ ٱلْكُفَّارِ وَلْيَجِدُوا۟ فِيكُمْ غِلْظَةً ۚ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلْمُتَّقِينَ ﴿١٢٣﴾

124. Quando viene fatta scendere una sura, alcuni di loro dicono: «A chi di voi [questa sura] ha fatto accrescere la fede?». Quanto a coloro che credono, essa accresce la loro fede ed essi se ne rallegrano.

124. wa 'idā mā 'unzilat sūratun fa-minhum-man yaqūlu 'ayyukum zādathu hādihī 'īmānan fa-'amma-l-ladīna 'āmanū fa-zādathum 'īmānan wa hum yastabširūn

وَإِذَا مَآ أُنزِلَتْ سُورَةٌ فَمِنْهُم مَّن يَقُولُ أَيُّكُمْ زَادَتْهُ هَٰذِهِۦٓ إِيمَٰنًا ۚ فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ فَزَادَتْهُمْ إِيمَٰنًا وَهُمْ يَسْتَبْشِرُونَ ﴿١٢٤﴾

125. Quanto a coloro che hanno una malattia nel cuore, essa aggiunge sozzura a sozzura e muoiono nella miscredenza.

125. wa 'amma-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun fa-zādathum-rijsan 'ilā rijsihim wa mātū wa hum kāfirūn

وَأَمَّا ٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ فَزَادَتْهُمْ رِجْسًا إِلَىٰ رِجْسِهِمْ وَمَاتُوا۟ وَهُمْ كَٰفِرُونَ ﴿١٢٥﴾

126. Non si accorgono che ogni anno sono tentati una o due volte, quindi non si pentono e non si ricordano!

126. 'a-wa lā yarawna 'annahum yuftanūna fī kulli 'āmin marratan 'aw marratayni ṯumma lā yatūbūna wa lā hum yaddakkarūn

أَوَلَا يَرَوْنَ أَنَّهُمْ يُفْتَنُونَ فِى كُلِّ عَامٍ مَّرَّةً أَوْ مَرَّتَيْنِ ثُمَّ لَا يَتُوبُونَ وَلَا هُمْ يَذَّكَّرُونَ ﴿١٢٦﴾

127. Quando scende una sura, si guardano tra loro [e dicono]: «Forse che qualcuno vi vede?» e poi si allontanano. Allontani Allah i cuori loro, ché in verità sono un popolo che non capisce.

127. wa 'idā mā 'unzilat sūratun-naẓara ba'ḍuhum 'ilā ba'ḍin hal yarākum-min 'aḥadin ṯumma-nṣarafū ṣarafa-l-lāhu qulūbahum bi-'annahum qawmun-lā yafqahūn

وَإِذَا مَآ أُنزِلَتْ سُورَةٌ نَّظَرَ بَعْضُهُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ هَلْ يَرَىٰكُم مِّنْ أَحَدٍ ثُمَّ ٱنصَرَفُوا۟ ۚ صَرَفَ ٱللَّهُ قُلُوبَهُم بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَّا يَفْقَهُونَ ﴿١٢٧﴾

128. Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti.

128. la-qad jā'akum rasūlun min 'anfusikum 'azīzun 'alayhi mā 'anittum ḥarīṣun 'alaykum bi-l-mu'minīna ra'ūfun-raḥīm

لَقَدۡ جَآءَكُمۡ رَسُولٞ مِّنۡ أَنفُسِكُمۡ عَزِيزٌ عَلَيۡهِ مَا عَنِتُّمۡ حَرِيصٌ عَلَيۡكُم بِٱلۡمُؤۡمِنِينَ رَءُوفٞ رَّحِيمٞ ﴿١٢٨﴾

129. Se poi volgono le spalle, di': «Mi basta Allah. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. A Lui mi affido. Egli è il Signore del Trono immenso».

129. fa-'in tawallaw fa-qul ḥasbiya-l-lāhu lā 'ilāha 'illā huwa 'alayhi tawakkaltu wa huwa rabbu-l-'arši-l-'aẓīm

فَإِن تَوَلَّوۡاْ فَقُلۡ حَسۡبِيَ ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَۖ عَلَيۡهِ تَوَكَّلۡتُۖ وَهُوَ رَبُّ ٱلۡعَرۡشِ ٱلۡعَظِيمِ ﴿١٢٩﴾

SURA X. (GIONA)

Pre-Eg. n. 51
a parte i verss. 40, 94-96.
Di 109 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 98.

سُورَةُ يُونُسَ مَكِّيَّة
ترتيبها 10 آياتها 109

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Râ. Questi sono i versetti del Libro saggio.

1. ’alif lām ra tilka ’āyātu-l-kitābi-l-ḥakīm

الٓر ۚ تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱلْكِتَٰبِ ٱلْحَكِيمِ ﴿١﴾

2. Perché la gente si stupisce se abbiamo fatto scendere la rivelazione a uno dei loro? «Avverti le genti e da’, a coloro che credono, la lieta novella che la loro sincerità li precede presso il loro Signore.» I miscredenti dicono: «Costui è certamente un vero stregone!».

2. ’a-kāna li-n-nāsi ‘ajaban ’an ’awḥaynā ’ilā rajulin-minhum ’an ’anḏiri-n-nāsa wa bašširi-l-laḏīna ’āmanū ’anna lahum qadama ṣidqin ‘inda rabbihim qāla-l-kāfirūna ’inna hāḏā la-siḥrun-mubīn

أَكَانَ لِلنَّاسِ عَجَبًا أَنْ أَوْحَيْنَآ إِلَىٰ رَجُلٍ مِّنْهُمْ أَنْ أَنذِرِ ٱلنَّاسَ وَبَشِّرِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَنَّ لَهُمْ قَدَمَ صِدْقٍ عِندَ رَبِّهِمْ ۗ قَالَ ٱلْكَٰفِرُونَ إِنَّ هَٰذَا لَسَٰحِرٌ مُّبِينٌ ﴿٢﴾

3. In verità il vostro Signore è Allah, Colui Che in sei giorni creò i cieli e la terra, quindi Si innalzò sul trono a governare ogni cosa. Non vi è alcun intercessore senza il Suo permesso. Questi è Allah, il vostro Signore: adorateLo. Rifletterete in proposito]?

3. ’inna rabbakumu-l-lāhu-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-’arḍa fī sittati ’ayyāmin ṯumma-stawā ‘ala-l-‘arši yudabbiru-l-’amra mā min šafī‘in ’illā min ba‘di ’iḏnihī ḏālikumu-l-lāhu rabbukum fa-‘budūhu ’a-fa-lā taḏḏakkarūn

إِنَّ رَبَّكُمُ ٱللَّهُ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ فِى سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ ٱسْتَوَىٰ عَلَى ٱلْعَرْشِ ۖ يُدَبِّرُ ٱلْأَمْرَ ۖ مَا مِن شَفِيعٍ إِلَّا مِنۢ بَعْدِ إِذْنِهِۦ ۚ ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمْ فَٱعْبُدُوهُ ۚ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٣﴾

4. A Lui tutti ritornerete, promessa di Allah veritiera. È Lui Che ha iniziato la creazione e la reitera per compensare secondo giustizia coloro che credono e compiono il bene. Quanto a coloro che sono stati miscredenti, saranno abbeverati con acqua bollente e avranno un castigo doloroso a causa di ciò che hanno negato.

4. 'ilayhi marji'ukum jamī'an wa'da-l-lāhi ḥaqqan 'innahū yabda'u-l-ḫalqa ṯumma yu'īduhū li-yajziya-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti bi-l-qisṭi wa-l-laḏīna kafarū lahum šarābun min ḥamīm wa 'aḏābun 'alīmun bimā kānū yakfurūn

إِلَيۡهِ مَرۡجِعُكُمۡ جَمِيعٗاۖ وَعۡدَ ٱللَّهِ
حَقًّاۚ إِنَّهُۥ يَبۡدَؤُاْ ٱلۡخَلۡقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥ
لِيَجۡزِيَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ
ٱلصَّٰلِحَٰتِ بِٱلۡقِسۡطِۚ وَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ
لَهُمۡ شَرَابٞ مِّنۡ حَمِيمٖ وَعَذَابٌ أَلِيمُۢ
بِمَا كَانُواْ يَكۡفُرُونَ ﴿٤﴾

5. È Lui Che ha fatto del sole uno splendore e della luna una luce, ed ha stabilito le sue fasi perché possiate conoscere il numero degli anni e il computo. Allah non creò tutto ciò se non in verità.Egli estrinseca i Suoi segni per la gente che conosce.

5. huwa-l-laḏī ja'ala-š-šamsa ḍiyā'an wa-l-qamara nūran wa qaddarahū manāzila li-ta'lamū 'adada-s-sinīna wa-l-ḥisāba mā ḫalaqa-l-lāhu ḏālika 'illā bi-l-ḥaqqi yufaṣṣilu-l-'āyāti li-qawmin ya'lamūn

هُوَ ٱلَّذِي جَعَلَ ٱلشَّمۡسَ ضِيَآءٗ وَٱلۡقَمَرَ
نُورٗا وَقَدَّرَهُۥ مَنَازِلَ لِتَعۡلَمُواْ عَدَدَ
ٱلسِّنِينَ وَٱلۡحِسَابَۚ مَا خَلَقَ ٱللَّهُ
ذَٰلِكَ إِلَّا بِٱلۡحَقِّۚ يُفَصِّلُ ٱلۡأٓيَٰتِ
لِقَوۡمٖ يَعۡلَمُونَ ﴿٥﴾

6. In verità nell'alternarsi della notte e del giorno e in ciò che Allah ha creato nei cieli e sulla terra, ci sono segni per genti che [Lo] temono.

6. 'inna fi-ḫtilāfi-l-layli wa-n-nahāri wa mā ḫalaqa-l-lāhu fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi la-'āyātin li-qawmin yattaqūn

إِنَّ فِي ٱخۡتِلَٰفِ ٱلَّيۡلِ وَٱلنَّهَارِ وَمَا
خَلَقَ ٱللَّهُ فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ
لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يَتَّقُونَ ﴿٦﴾

7. In verità coloro che non sperano nel Nostro incontro e si accontentano della vita terrena e ne sono soddisfatti e coloro che sono noncuranti dei Nostri segni,

7. 'inna-l-laḏīna lā yarjūna liqā'anā wa raḍū bi-l-ḥayāti-d-dunyā wa-ṭma'annū bihā wa-l-laḏīna hum 'an 'āyātinā ġāfilūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ لَا يَرۡجُونَ لِقَآءَنَا وَرَضُواْ
بِٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا وَٱطۡمَأَنُّواْ بِهَا وَٱلَّذِينَ
هُمۡ عَنۡ ءَايَٰتِنَا غَٰفِلُونَ ﴿٧﴾

8. avranno come loro rifugio il Fuoco, per ciò che hanno meritato.

8. 'ūlā'ika ma'wāhumu-n-nāru bi-mā kānū yaksibūn

أُوْلَٰٓئِكَ مَأۡوَىٰهُمُ ٱلنَّارُ بِمَا كَانُواْ
يَكۡسِبُونَ ﴿٨﴾

9. Coloro che credono e compiono il bene, Allah li guiderà grazie alla loro fede: ai loro piedi scorreranno i ruscelli nei Giardini della delizia.

9. ’inna-l-ladīna ’āmanū wa ‘amilu-ṣ-ṣāliḥāti yahdīhim rabbuhum bi-’īmānihim tajrī min taḥtihimu-l-’anhāru fī jannāti-n-na‘īm

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ يَهْدِيهِمْ رَبُّهُم بِإِيمَٰنِهِمْ ۖ تَجْرِى مِن تَحْتِهِمُ ٱلْأَنْهَٰرُ فِى جَنَّٰتِ ٱلنَّعِيمِ ٩

10. Colà la loro invocazione sarà: «Gloria a Te, Allah»; il loro saluto: «Pace»; e l’ultima delle loro invocazioni [sarà]: «La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi».

10. da‘wāhum fīhā subḥānaka-l-lahumma wa taḥiyyatuhum fīhā salāmun wa ’āḫiru da‘wāhum ’ani-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-‘ālamin

دَعْوَىٰهُمْ فِيهَا سُبْحَٰنَكَ ٱللَّهُمَّ وَتَحِيَّتُهُمْ فِيهَا سَلَٰمٌ ۚ وَءَاخِرُ دَعْوَىٰهُمْ أَنِ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ١٠

11. Se Allah affrettasse la disgrazia degli uomini con la stessa fretta con cui essi cercano il benessere, il loro termine sarebbe compiuto. Lasciamo [invece] procedere alla cieca, nella loro ribellione, coloro che non sperano nel Nostro incontro.

11. wa law yu‘ajjilu-l-lāhu li-n-nāsi-š-šarra-sti‘jālahum bi-l-ḫayri la-quḍiya ’ilayhim ’ajaluhum fa-nadaru-l-ladīna lā yarjūna liqā’anā fī ṭuġyānihim ya‘mahūn

۞ وَلَوْ يُعَجِّلُ ٱللَّهُ لِلنَّاسِ ٱلشَّرَّ ٱسْتِعْجَالَهُم بِٱلْخَيْرِ لَقُضِىَ إِلَيْهِمْ أَجَلُهُمْ ۖ فَنَذَرُ ٱلَّذِينَ لَا يَرْجُونَ لِقَآءَنَا فِى طُغْيَٰنِهِمْ يَعْمَهُونَ ١١

12. Quando la disgrazia lo tocca, l’uomo Ci invoca, coricato su un fianco, seduto o in piedi. Quando poi lo liberiamo dalla sua disgrazia si comporta come se non Ci avesse mai invocato a proposito della disgrazia che lo aveva colto. Così abbelliamo agli empi le azioni loro.

12. wa ’idā massa-l-’insāna-d-ḍurru da‘ānā li-janbihī ’aw qā‘idan ’aw qā’iman falammā kašafnā ‘anhu ḍurrahū marra ka’an lam yad‘unā ’ilā ḍurrin massahū ka-dālika zuyyina li-l-musrifīna mā kānū ya‘malūn

وَإِذَا مَسَّ ٱلْإِنسَٰنَ ٱلضُّرُّ دَعَانَا لِجَنۢبِهِۦٓ أَوْ قَاعِدًا أَوْ قَآئِمًا فَلَمَّا كَشَفْنَا عَنْهُ ضُرَّهُۥ مَرَّ كَأَن لَّمْ يَدْعُنَآ إِلَىٰ ضُرٍّ مَّسَّهُۥ ۚ كَذَٰلِكَ زُيِّنَ لِلْمُسْرِفِينَ مَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ١٢

13. Facemmo perire le generazioni precedenti perché furono ingiuste. Messaggeri della loro gente avevano portato le prove, ma essi non furono disposti a credere. Compensiamo così gli empi.

13. wa la-qad 'ahlakna-l-qurūna min qablikum lammā ẓalamū wa jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti wa mā kānū li-yu'minū ka-ḏālika najzi-l-qawma-l-mujrimīn

وَلَقَدۡ أَهۡلَكۡنَا ٱلۡقُرُونَ مِن قَبۡلِكُمۡ لَمَّا ظَلَمُواْ وَجَآءَتۡهُمۡ رُسُلُهُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِ وَمَا كَانُواْ لِيُؤۡمِنُواْۚ كَذَٰلِكَ نَجۡزِي ٱلۡقَوۡمَ ٱلۡمُجۡرِمِينَ ⑬

14. Quindi vi costituimmo, dopo di loro, vicari sulla terra, per vedere come vi sareste comportati.

14. ṯumma ja'alnākum ḫalā'ifa fi-l-'arḍi min ba'dihim li-nanẓura kayfa ta'malūn

ثُمَّ جَعَلۡنَٰكُمۡ خَلَٰٓئِفَ فِي ٱلۡأَرۡضِ مِنۢ بَعۡدِهِمۡ لِنَنظُرَ كَيۡفَ تَعۡمَلُونَ ⑭

15. Quando vengono recitati i Nostri segni, prove evidenti, coloro che non sperano di incontrarci dicono: «Portaci un Corano diverso da questo»; oppure: «Modificalo». Di': «Non posso permettermi di modificarlo di mia volontà. Non faccio che seguire quello che mi è stato rivelato. Se disobbedissi al mio Signore, temerei il castigo di un giorno terribile».

15. wa 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qāla-l-laḏīna lā yarjūna liqā'ana-'ti bi-qurānin ġayri hāḏā 'aw baddilhu qul mā yakūnu lī 'an 'ubaddilahū min tilqā'i nafsī'in 'attabi'u 'illā mā yuḥā 'ilayya 'innī'aḫāfu 'in 'aṣaytu rabbī 'aḏāba yawmin 'aẓīm

وَإِذَا تُتۡلَىٰ عَلَيۡهِمۡ ءَايَاتُنَا بَيِّنَٰتٖ قَالَ ٱلَّذِينَ لَا يَرۡجُونَ لِقَآءَنَا ٱئۡتِ بِقُرۡءَانٍ غَيۡرِ هَٰذَآ أَوۡ بَدِّلۡهُۚ قُلۡ مَا يَكُونُ لِيٓ أَنۡ أُبَدِّلَهُۥ مِن تِلۡقَآيِٕ نَفۡسِيٓۖ إِنۡ أَتَّبِعُ إِلَّا مَا يُوحَىٰٓ إِلَيَّۖ إِنِّيٓ أَخَافُ إِنۡ عَصَيۡتُ رَبِّي عَذَابَ يَوۡمٍ عَظِيمٖ ⑮

16. Di': «Se Allah avesse voluto, non ve lo avrei recitato ed Egli non ve lo avrebbe fatto conoscere. Sono rimasto tutta una vita tra voi prima di questo: non riflettete dunque?».

16. qul-law šā'a-l-lāhu mā talawtuhū 'alaykum wa lā 'adrākum bihī fa-qad labiṯtu fīkum 'umuran min qablihī 'a-fa-lā ta'qilūn

قُل لَّوۡ شَآءَ ٱللَّهُ مَا تَلَوۡتُهُۥ عَلَيۡكُمۡ وَلَآ أَدۡرَىٰكُم بِهِۦۖ فَقَدۡ لَبِثۡتُ فِيكُمۡ عُمُرٗا مِّن قَبۡلِهِۦٓۚ أَفَلَا تَعۡقِلُونَ ⑯

17. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah e taccia di menzogna i Suoi segni? Gli empi non avranno riuscita!

17. faman 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏiban 'aw kaḏḏaba bi-'āyātihī 'innahū lā yufliḥu-l-mujrimūn

فَمَنۡ أَظۡلَمُ مِمَّنِ ٱفۡتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا أَوۡ كَذَّبَ بِـَٔايَٰتِهِۦٓۚ إِنَّهُۥ لَا يُفۡلِحُ ٱلۡمُجۡرِمُونَ ⑰

18. Quello che adorano in luogo di Allah non li danneggia e non giova loro. Dicono: «Essi sono i nostri intercessori presso Allah». Di': «Volete informare Allah di qualcosa che non conosce nei cieli e sulla terra?». Gloria a Lui, Egli è ben più alto di ciò che Gli associano!

18. wa ya'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yaḍurruhum wa lā yanfa'uhum wa yaqūlūna hā'ulā'i šufa'ā'unā 'inda-l-lāhi qul 'a-tunabbi'ūna-l-lāha bi-mā lā ya'lamu fi-s-samāwāti wa lā fi-l-'arḍi subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yušrikūn

وَيَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَضُرُّهُمۡ وَلَا يَنفَعُهُمۡ وَيَقُولُونَ هَٰٓؤُلَآءِ شُفَعَٰٓؤُنَا عِندَ ٱللَّهِۚ قُلۡ أَتُنَبِّـُٔونَ ٱللَّهَ بِمَا لَا يَعۡلَمُ فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَلَا فِي ٱلۡأَرۡضِۚ سُبۡحَٰنَهُۥ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشۡرِكُونَ (18)

19. Gli uomini non formavano che un'unica comunità, poi furono discordi. Se non fosse giunta in precedenza una Parola del tuo Signore, sarebbe già stato deciso a proposito di ciò su cui erano discordi.

19. wa mā kāna-n-nāsu 'illā 'ummatan wāḥidatan fa-ḫtalafū wa lawlā kalimatun sabaqat min-rabbika la-quḍiya baynahum fī-mā fīhi yaḫtalifūn

وَمَا كَانَ ٱلنَّاسُ إِلَّآ أُمَّةٗ وَٰحِدَةٗ فَٱخۡتَلَفُواْۚ وَلَوۡلَا كَلِمَةٞ سَبَقَتۡ مِن رَّبِّكَ لَقُضِيَ بَيۡنَهُمۡ فِيمَا فِيهِ يَخۡتَلِفُونَ (19)

20. E dicono: «Perché non viene fatto scendere su di lui un segno del suo Signore?». Di': «In verità l'invisibile appartiene ad Allah. Aspettate e sarò con voi tra coloro che aspettano».

20. wa yaqūlūna lawlā 'unzila 'alayhi 'āyatun-min-rabbihī fa-qul 'innama-l-ġaybu li-l-lāhi fa-ntaẓirū 'innī ma'akum-mina-l-muntaẓirīn

وَيَقُولُونَ لَوۡلَآ أُنزِلَ عَلَيۡهِ ءَايَةٞ مِّن رَّبِّهِۦۖ فَقُلۡ إِنَّمَا ٱلۡغَيۡبُ لِلَّهِ فَٱنتَظِرُوٓاْ إِنِّي مَعَكُم مِّنَ ٱلۡمُنتَظِرِينَ (20)

21. Quando usiamo misericordia agli uomini dopo che li ha colpiti una disgrazia, essi tramano contro i Nostri segni. Di': «Allah è il più rapido degli strateghi». I Nostri angeli registrano le vostre trame.

21. wa 'iḏā 'aḏaqna-n-nāsa raḥmatan min ba'di ḍarrā'a massathum 'iḏā lahum-makrun fī 'āyātinā quli-l-lāhu 'asra'u makran 'inna rusulanā yaktubūna mā tamkurūn

وَإِذَآ أَذَقۡنَا ٱلنَّاسَ رَحۡمَةٗ مِّنۢ بَعۡدِ ضَرَّآءَ مَسَّتۡهُمۡ إِذَا لَهُم مَّكۡرٞ فِيٓ ءَايَاتِنَاۚ قُلِ ٱللَّهُ أَسۡرَعُ مَكۡرًاۚ إِنَّ رُسُلَنَا يَكۡتُبُونَ مَا تَمۡكُرُونَ (21)

22. Egli è Colui che vi fa viaggiare per terra e per mare. Quando siete su battelli che navigano col buon vento, [gli uomini] esultano. Quando sorge un vento impetuoso e le onde si alzano da ogni parte, invocano Allah e Gli rendono un culto puro -: «Se ci salvi, saremo certamente riconoscenti!...».

22. huwa-l-ladī yusayyirukum fi-l-barri wa-l-baḥri ḥattā 'idā kuntum fi-l-fulki wa jarayna bihim birīḥin ṭayyibatin wa fariḥū bihā jā'athā rīḥun 'āṣifun wa jā'ahumu-l-mawju min kulli makānin wa ẓannū 'annahum 'uḥīṭa bihim da'awu-l-lāha muḫliṣīna lahu-d-dīna la-'in 'anjaytanā min hādihi la-nakūnanna mina-š-šākirin

هُوَ ٱلَّذِى يُسَيِّرُكُمۡ فِى ٱلۡبَرِّ وَٱلۡبَحۡرِۖ
حَتَّىٰٓ إِذَا كُنتُمۡ فِى ٱلۡفُلۡكِ وَجَرَيۡنَ
بِهِم بِرِيحٖ طَيِّبَةٖ وَفَرِحُواْ بِهَا
جَآءَتۡهَا رِيحٌ عَاصِفٞ وَجَآءَهُمُ ٱلۡمَوۡجُ
مِن كُلِّ مَكَانٖ وَظَنُّوٓاْ أَنَّهُمۡ
أُحِيطَ بِهِمۡ دَعَوُاْ ٱللَّهَ مُخۡلِصِينَ
لَهُ ٱلدِّينَ لَئِنۡ أَنجَيۡتَنَا مِنۡ هَٰذِهِۦ
لَنَكُونَنَّ مِنَ ٱلشَّٰكِرِينَ ٢٢

23. Quando poi Allah li ha salvati, ecco che si mostrano ribelli sulla terra! - O uomini, invero la vostra ribellione è contro voi stessi, [avrete] gioia effimera nella vita terrena e poi sarete ricondotti verso di Noi, e allora vi informeremo circa il vostro operato.

23. fa-lammā 'anjāhum 'idā hum yabġūna fi-l-'arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi yā 'ayyuha-n-nāsu 'innamā baġyukum 'alā 'anfusikum-matā'a-l-ḥayāti-d-dunyā ṯumma 'ilaynā marji'ukum fa-yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūn

فَلَمَّآ أَنجَىٰهُمۡ إِذَا هُمۡ يَبۡغُونَ فِى
ٱلۡأَرۡضِ بِغَيۡرِ ٱلۡحَقِّۗ يَٰٓأَيُّهَا
ٱلنَّاسُ إِنَّمَا بَغۡيُكُمۡ عَلَىٰٓ أَنفُسِكُمۖ
مَّتَٰعَ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۖ ثُمَّ إِلَيۡنَا
مَرۡجِعُكُمۡ فَنُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمۡ
تَعۡمَلُونَ ٢٣

24. In verità questa vita è come un'acqua che facciamo scendere dal cielo, e che si mescola alle piante della terra di cui si nutrono gli uomini e gli animali. Quando la terra prende i suoi ornamenti ed è rigogliosa di bellezza, i suoi abitanti pensano di possederla ma giunge il Nostro decreto di giorno o di notte e la rendiamo spoglia come se il giorno prima non fosse fiorita. Così esplichiamo i Nostri segni a coloro che riflettono.

24. 'innamā maṯalu-l-ḥayāti-d-dunyā ka-mā'in 'anzalnāhu mina-s-samā'i fa-ḫtalaṭa bihī nabātu-l-'arḍi mimmā ya'kulu-n-nāsu wa-l-'an'āmu ḥattā 'idā 'aḫadati-l-'arḍu zuḫrufahā wa-z-zayyanat wa ẓanna 'ahluhā 'annahum qādirūna 'alayhā 'atāhā 'amrunā laylan 'aw nahāran fa-ja'alnāhā ḥaṣīdan ka'an lam taġna bi-l-'amsi kadālika nufaṣṣilu-l-'āyāti li-qawmin yatafakkrūn

إِنَّمَا مَثَلُ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا كَمَآءٍ
أَنزَلۡنَٰهُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ فَٱخۡتَلَطَ بِهِۦ
نَبَاتُ ٱلۡأَرۡضِ مِمَّا يَأۡكُلُ
ٱلنَّاسُ وَٱلۡأَنۡعَٰمُ حَتَّىٰٓ إِذَآ أَخَذَتِ
ٱلۡأَرۡضُ زُخۡرُفَهَا وَٱزَّيَّنَتۡ وَظَنَّ
أَهۡلُهَآ أَنَّهُمۡ قَٰدِرُونَ عَلَيۡهَآ أَتَىٰهَآ
أَمۡرُنَا لَيۡلًا أَوۡ نَهَارٗا فَجَعَلۡنَٰهَا حَصِيدٗا
كَأَن لَّمۡ تَغۡنَ بِٱلۡأَمۡسِۚ كَذَٰلِكَ نُفَصِّلُ
ٱلۡأٓيَٰتِ لِقَوۡمٖ يَتَفَكَّرُونَ ٢٤

25. Allah chiama alla dimora della pace e guida chi Egli vuole sulla Retta via.

25. wa-l-lāhu yad'ū 'ilā dāri-s-salāmi wa yahdī man yašā'u 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

وَٱللَّهُ يَدۡعُوٓاْ إِلَىٰ دَارِ ٱلسَّلَٰمِ وَيَهۡدِي مَن يَشَآءُ إِلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٖ ﴿٢٥﴾

26. Bene a chi fa il bene, e ancor di più. Polvere e umiliazione non copriranno i loro volti. Essi sono i compagni del Giardino, e vi resteranno in perpetuo.

26. li-l-ladīna 'aḥsanu-l-ḥusnā wa ziyādatun wa lā yarhaqu wujūhahum qatarun wa lā dillatun 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fīhā ḫālidūn

۞ لِّلَّذِينَ أَحۡسَنُواْ ٱلۡحُسۡنَىٰ وَزِيَادَةٞۖ وَلَا يَرۡهَقُ وُجُوهَهُمۡ قَتَرٞ وَلَا ذِلَّةٌۚ أُوْلَٰٓئِكَ أَصۡحَٰبُ ٱلۡجَنَّةِۖ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢٦﴾

27. E coloro che hanno commesso azioni malvagie, vedranno pagato col male il male loro. Saranno avvolti nella vergogna, senza nessun protettore al cospetto di Allah, come se i loro volti fossero coperti da oscuri lembi di notte. Essi sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

27. wa-l-ladīna kasabu-s-sayyi'āti jazā'u sayyi'atin bi-mitlihā wa tarhaquhum dillatun-mā lahum-mina-l-lāhi min 'āṣimin ka'annamā 'uġšiyat wujūhuhum qiṭa'an-mina-l-layli muẓliman 'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

وَٱلَّذِينَ كَسَبُواْ ٱلسَّيِّـَٔاتِ جَزَآءُ سَيِّئَةِۭ بِمِثۡلِهَا وَتَرۡهَقُهُمۡ ذِلَّةٞۖ مَّا لَهُم مِّنَ ٱللَّهِ مِنۡ عَاصِمٖۖ كَأَنَّمَآ أُغۡشِيَتۡ وُجُوهُهُمۡ قِطَعٗا مِّنَ ٱلَّيۡلِ مُظۡلِمًاۚ أُوْلَٰٓئِكَ أَصۡحَٰبُ ٱلنَّارِۖ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢٧﴾

28. Il Giorno in cui li raduneremo tutti, diremo ai politeisti: «State in disparte, voi e i vostri soci», e li separeremo gli uni dagli altri. Diranno i loro soci: «Non adoravate certamente noi!

28. wa yawma naḥšuruhum jamī'an tumma naqūlu li-l-ladīna 'ašrakū makānakum 'antum wa šurakā'ukum fa-zayyalna baynahum wa qāla šurakā'uhum-mā kuntum 'iyyānā ta'budūn

وَيَوۡمَ نَحۡشُرُهُمۡ جَمِيعٗا ثُمَّ نَقُولُ لِلَّذِينَ أَشۡرَكُواْ مَكَانَكُمۡ أَنتُمۡ وَشُرَكَآؤُكُمۡۚ فَزَيَّلۡنَا بَيۡنَهُمۡۖ وَقَالَ شُرَكَآؤُهُم مَّا كُنتُمۡ إِيَّانَا تَعۡبُدُونَ ﴿٢٨﴾

29. Ci sia Allah sufficiente testimone che non ci siamo mai curati della vostra adorazione».

29. fa-kafā bi-l-lāhi šahīdan baynanā wa baynakum 'in kunnā 'an 'ibādatikum la-ġāfilīn

فَكَفَىٰ بِٱللَّهِ شَهِيدَۢا بَيۡنَنَا وَبَيۡنَكُمۡ إِن كُنَّا عَنۡ عِبَادَتِكُمۡ لَغَٰفِلِينَ ﴿٢٩﴾

30. Colà ogni anima subirà [le conseguenze di] quello che già fece. E saranno ricondotti ad Allah, il loro vero Padrone, mentre ciò che avevano inventato li abbandonerà.

30. hunālika tablū kullu nafsin-mā 'aslafat wa ruddū 'ila-l-lāhi mawlāhumu-llḥaqqi wa ḍalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

هُنَالِكَ تَبْلُوا۟ كُلُّ نَفْسٍ مَّآ أَسْلَفَتْ وَرُدُّوٓا۟ إِلَى ٱللَّهِ مَوْلَىٰهُمُ ٱلْحَقِّ وَضَلَّ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَفْتَرُونَ ﴿٣٠﴾

31. Di': «Chi vi provvede il cibo dal cielo e dalla terra, chi domina l'udito e la vista, chi trae il vivo dal morto e il morto dal vivo, chi governa ogni cosa?». Risponderanno: «Allah». Allora di': «Non [Lo] temerete dunque?».

31. qul man yarzuqukum-mina-s-samā'i wa-l-'arḍi 'amman yamliku-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa man yuḫriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa yuḫriju-l-mayyita mina-l-ḥayyi wa man yudabbiru-l-'amra fa-sa-yaqūlūna-l-lāhu fa-qul 'a-fa-lā tattaqūn

قُلْ مَن يَرْزُقُكُم مِّنَ ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ أَمَّن يَمْلِكُ ٱلسَّمْعَ وَٱلْأَبْصَٰرَ وَمَن يُخْرِجُ ٱلْحَىَّ مِنَ ٱلْمَيِّتِ وَيُخْرِجُ ٱلْمَيِّتَ مِنَ ٱلْحَىِّ وَمَن يُدَبِّرُ ٱلْأَمْرَ فَسَيَقُولُونَ ٱللَّهُ فَقُلْ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٣١﴾

32. Questi è Allah, ecco il vostro vero Signore. Oltre la verità cosa c'è, se non l'errore? Quanto siete sviati!

32. fa-ḏālikumu-l-lāhu rabbukumu-l-ḥaqqu fa-māḏā ba'da-l-ḥaqqi 'illa-ḍ-ḍalālu fa-'annā tuṣrafūn

فَذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمُ ٱلْحَقُّ فَمَاذَا بَعْدَ ٱلْحَقِّ إِلَّا ٱلضَّلَٰلُ فَأَنَّىٰ تُصْرَفُونَ ﴿٣٢﴾

33. Si attua così il decreto del tuo Signore contro i perversi che mai crederanno.

33. ka-ḏālika ḥaqqat kalimatu rabbika 'ala-l-laḏīna fasaqū 'annahum lā yu'minūn

كَذَٰلِكَ حَقَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ عَلَى ٱلَّذِينَ فَسَقُوٓا۟ أَنَّهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٣٣﴾

34. Di': «C'è qualcuno dei vostri dèi che inizia la creazione e la reitera?». Di': «Allah inizia la creazione e la reitera. Come vi siete distolti!».

34. qul hal min šurakā'ikum-man yabda'u-l-ḫalqa ṯumma yu'īduhū quli-l-lāhu yabda'u-l-ḫalqa ṯumma yu'īduhū fa-'annā tu'fakūn

قُلْ هَلْ مِن شُرَكَآئِكُم مَّن يَبْدَؤُا۟ ٱلْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥ قُلِ ٱللَّهُ يَبْدَؤُا۟ ٱلْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥ فَأَنَّىٰ تُؤْفَكُونَ ﴿٣٤﴾

35. Di': «Quale dei vostri soci può guidare alla verità?». Di': «Allah guida verso la verità. Ha più diritto di essere seguito chi conduce alla verità o chi non sa dirigersi a meno che non sia guidato?». Ma cosa vi prende? Perché giudicate così?

35. qul hal min šurakā'ikum-man yahdī 'ila-l-ḥaqqi quli-l-lāhu yahdī li-l-ḥaqqi 'a-fa-man yahdī 'ila-l-ḥaqqi 'aḥaqqu 'an yuttaba'a 'amman-lā yahiddī 'illā 'an yuhdā fa-mā lakum kayfa taḥkumūn

قُلْ هَلْ مِن شُرَكَآئِكُم مَّن يَهْدِيٓ إِلَى ٱلْحَقِّ ۚ قُلِ ٱللَّهُ يَهْدِي لِلْحَقِّ ۗ أَفَمَن يَهْدِيٓ إِلَى ٱلْحَقِّ أَحَقُّ أَن يُتَّبَعَ أَمَّن لَّا يَهِدِّيٓ إِلَّآ أَن يُهْدَىٰ ۖ فَمَا لَكُمْ كَيْفَ تَحْكُمُونَ ﴿٣٥﴾

36. La maggior parte di loro non inseguono che congetture. In verità le congetture non prevalgono in alcun modo sulla verità. Allah sa bene quello che fanno.

36. wa mā yattabi'u 'akṯaruhum 'illā ẓannan 'inna-ẓ-ẓanna lā yuġnī mina-l-ḥaqqi šay'an 'inna-l-lāha 'alīmun bi-mā yaf'alūn

وَمَا يَتَّبِعُ أَكْثَرُهُمْ إِلَّا ظَنًّا ۚ إِنَّ ٱلظَّنَّ لَا يُغْنِي مِنَ ٱلْحَقِّ شَيْـًٔا ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٌۢ بِمَا يَفْعَلُونَ ﴿٣٦﴾

37. Questo Corano non può essere forgiato da altri che Allah! Ed anzi è la conferma di ciò che lo precede, una spiegazione dettagliata del Libro del Signore dei mondi a proposito del quale non esiste dubbio alcuno.

37. wa mā kāna hāḏa-l-qur'ānu 'an yuftarā min dūni-l-lāhi wa lākin taṣdīqa-l-laḏī bayna yadayhi wa tafṣīla-l-kitābi lā rayba fīhi min rabbi-l-'ālamīn

وَمَا كَانَ هَٰذَا ٱلْقُرْءَانُ أَن يُفْتَرَىٰ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَلَٰكِن تَصْدِيقَ ٱلَّذِي بَيْنَ يَدَيْهِ وَتَفْصِيلَ ٱلْكِتَٰبِ لَا رَيْبَ فِيهِ مِن رَّبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٣٧﴾

38. Oppure diranno: «È lui che lo ha inventato». Di': «Portate una sura simile a questa e chiamate [a collaborare] chi potrete all'infuori di Allah, se siete veritieri».

38. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul fa-'tū bi-sūratin-miṯlihī wa-d'ū mani-staṭa'tum min dūni-l-lāhi 'in kuntum ṣādiqīn

أَمْ يَقُولُونَ ٱفْتَرَىٰهُ ۖ قُلْ فَأْتُوا۟ بِسُورَةٍ مِّثْلِهِۦ وَٱدْعُوا۟ مَنِ ٱسْتَطَعْتُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٣٨﴾

39. Sì, tacciano di menzogna la parte di scienza che non abbracciano, ché ancora non ne è giunta loro la spiegazione. E in tal modo accusarono di menzogna coloro che vennero prima di loro. Ebbene, considera quale fu la sorte degli ingiusti.

39. bal kaḏḏabū bi-mā lam yuḥīṭū bi-'ilmihī wa lammā ya'tīhim ta'wīluhū ka-ḏālika kaḏḏaba-l-laḏīna min qablihim fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-ẓ-ẓālimīn

بَلْ كَذَّبُوا۟ بِمَا لَمْ يُحِيطُوا۟ بِعِلْمِهِۦ وَلَمَّا يَأْتِهِمْ تَأْوِيلُهُۥ ۚ كَذَٰلِكَ كَذَّبَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۖ فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٣٩﴾

40. Tra loro c'è qualcuno che crede in esso mentre altri non vi credono affatto. Il tuo Signore è Colui Che meglio conosce i corruttori.

40. wa minhum-man yu'minu bihī wa minhum man-lā yu'minu bihī wa rabbuka 'a'lamu bi-l-mufsidīn

وَمِنْهُم مَّن يُؤْمِنُ بِهِۦ وَمِنْهُم مَّن لَّا يُؤْمِنُ بِهِۦ ۚ وَرَبُّكَ أَعْلَمُ بِٱلْمُفْسِدِينَ ﴿٤٠﴾

41. Se ti danno del bugiardo di' loro: «A me l'opere mie e a voi le vostre. Non siete responsabili di quello che faccio, non lo sarò io di quel che fate voi».

41. wa 'in kaḏḏabūka fa-qul lī 'amalī wa lakum 'amalukum 'antum barī'ūna mimmā 'a'malu wa 'anā barī'un mimmā ta'malūn

وَإِن كَذَّبُوكَ فَقُل لِّى عَمَلِى وَلَكُمْ عَمَلُكُمْ ۖ أَنتُم بَرِيٓـُٔونَ مِمَّآ أَعْمَلُ وَأَنَا۠ بَرِىٓءٌ مِّمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٤١﴾

42. Tra loro c'è qualcuno che ti ascolta: potresti far sentire i sordi che non sono in grado di capire?

42. wa minhum man yastami'ūna 'ilayka 'a-fa-'anta tusmi'u-ṣ-ṣumma wa law kānū lā ya'qilūn

وَمِنْهُم مَّن يَسْتَمِعُونَ إِلَيْكَ ۚ أَفَأَنتَ تُسْمِعُ ٱلصُّمَّ وَلَوْ كَانُوا۟ لَا يَعْقِلُونَ ﴿٤٢﴾

43. Qualcun altro guarda verso di te: potresti guidare i ciechi che nulla vedono?

43. wa minhum man yanẓuru 'ilayka 'a-fa-'anta tahdi-l-'umya wa law kānū lā yubṣirūn

وَمِنْهُم مَّن يَنظُرُ إِلَيْكَ ۚ أَفَأَنتَ تَهْدِى ٱلْعُمْىَ وَلَوْ كَانُوا۟ لَا يُبْصِرُونَ ﴿٤٣﴾

44. In verità Allah non commette nessuna ingiustizia verso gli uomini, sono gli uomini che fanno torto a loro stessi.

44. 'inna-l-lāha lā yaẓlimu-n-nāsa šay'an wa lākinna-n-nāsa 'anfusahum yaẓlimūn

إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَظْلِمُ ٱلنَّاسَ شَيْـًٔا وَلَـٰكِنَّ ٱلنَّاسَ أَنفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٤٤﴾

45. Il Giorno in cui li riunirà, sarà come se fossero rimasti solo un'ora e si riconosceranno tra loro. Quelli che hanno tacciato di menzogna l'incontro con Allah sono perduti, ché erano privi della guida.

45. wa yawma yaḥšuruhum ka'an-lam yalbaṯū 'illā sā'atan-mina-n-nahāri yata'ārafūna baynahum qad ḫasira-l-laḏīna kaḏḏabū bi-liqā'i-l-lāhi wa mā kānū muhtadīn

وَيَوْمَ يَحْشُرُهُمْ كَأَن لَّمْ يَلْبَثُوٓا۟ إِلَّا سَاعَةً مِّنَ ٱلنَّهَارِ يَتَعَارَفُونَ بَيْنَهُمْ ۚ قَدْ خَسِرَ ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِلِقَآءِ ٱللَّهِ وَمَا كَانُوا۟ مُهْتَدِينَ ﴿٤٥﴾

46. Sia che ti facessimo vedere una parte di ciò con cui li minacciamo, sia che ti facessimo morire prima, è comunque verso di Noi che ritorneranno, quindi Allah sarà testimone di quello che avranno fatto.

46. wa 'immā nuriyannaka ba'ḍa-l-laḏī na'iduhum 'aw natawaffayannaka fa-'ilaynā marji'uhum ṯumma-l-lāhu šahīdun 'alā mā yaf'alūn

وَإِمَّا نُرِيَنَّكَ بَعْضَ ٱلَّذِى نَعِدُهُمْ أَوْ نَتَوَفَّيَنَّكَ فَإِلَيْنَا مَرْجِعُهُمْ ثُمَّ ٱللَّهُ شَهِيدٌ عَلَىٰ مَا يَفْعَلُونَ ﴿٤٦﴾

47. Ogni comunità ha un messaggero. Dopo che il messaggero sarà venuto, verrà giudicato tra loro con giustizia e nessuno subirà un torto.

47. wa li-kulli 'ummatin-rasūlun fa-'iḏā jā'a rasūluhum quḍiya baynahum bi-l-qisṭi wa hum lā yuẓlamūn

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ رَّسُولٌ فَإِذَا جَآءَ رَسُولُهُمْ قُضِىَ بَيْنَهُم بِٱلْقِسْطِ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٤٧﴾

48. E dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa, se siete sinceri?».

48. wa yaqūlūna matā hāḏa-l-wa'du 'in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٤٨﴾

49. Di': «Io non possiedo da me stesso né danno né profitto all'infuori della volontà di Allah. Ogni comunità ha il suo termine. Quando esso giunge, non viene concessa né un'ora di ritardo né una di anticipo».

49. qul-lā 'amliku li-nafsī ḍarran wa lā naf'an 'illā mā šā'a-l-lāhu li-kulli 'ummatin 'ajalun 'iḏā jā'a 'ajaluhum fa-lā yasta'ḫirūna sā'atan wa lā yastaqdimūn

قُل لَّآ أَمْلِكُ لِنَفْسِى ضَرًّا وَلَا نَفْعًا إِلَّا مَا شَآءَ ٱللَّهُ لِكُلِّ أُمَّةٍ أَجَلٌ إِذَا جَآءَ أَجَلُهُمْ فَلَا يَسْتَـْٔخِرُونَ سَاعَةً وَلَا يَسْتَقْدِمُونَ ﴿٤٩﴾

50. Di': «Se il Suo castigo vi colpisse di notte o nella giornata, gli empi potrebbero affrettarne una parte?».

50. qul 'a-ra'aytum 'in 'atākum 'aḏābuhū bayātan 'aw nahāran-māḏā yasta'jilu minhu-l-mujrimūn

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِنْ أَتَىٰكُمْ عَذَابُهُۥ بَيَٰتًا أَوْ نَهَارًا مَّاذَا يَسْتَعْجِلُ مِنْهُ ٱلْمُجْرِمُونَ ﴿٥٠﴾

51. Quando ciò avverrà, crederete? [Verrà detto loro:] «Solo ora [ci credete] mentre prima volevate affrettarlo?».

51. 'aṯumma 'iḏā mā waqa'a 'āmantum bihī 'ā-l-'āna wa qad kuntum bihī tasta'jilūn

أَثُمَّ إِذَا مَا وَقَعَ ءَامَنتُم بِهِۦٓ ءَآلْـَٰٔنَ وَقَدْ كُنتُم بِهِۦ تَسْتَعْجِلُونَ ﴿٥١﴾

52. Poi verrà detto a coloro che sono stati ingiusti: «Gustate il castigo perpetuo! Vi si paga con qualcosa di diverso da ciò che avete meritato?».

52. ṯumma qīla li-l-laḏīna ẓalamū ḏūqū ʻaḏāba-l-ḫuldi hal tujzawna ʼillā bimā kuntum taksibūn

ثُمَّ قِيلَ لِلَّذِينَ ظَلَمُواْ ذُوقُواْ عَذَابَ ٱلۡخُلۡدِ هَلۡ تُجۡزَوۡنَ إِلَّا بِمَا كُنتُمۡ تَكۡسِبُونَ ٥٢

53. Ti chiederanno: «È vero?». Di': «Sì, lo giuro [in Nome del] mio Signore, è la verità, e non potrete sottrarvi alla potenza di Allah».

53. wa yastanbi'ūnaka ʼa-ḥaqqun huwa qul ʼiy wa rabbī ʼinnahū la-ḥaqqun wa mā ʼantum bi-muʻjizīn

۞ وَيَسۡتَنۢبِـُٔونَكَ أَحَقٌّ هُوَۖ قُلۡ إِي وَرَبِّيٓ إِنَّهُۥ لَحَقّٞۖ وَمَآ أَنتُم بِمُعۡجِزِينَ ٥٣

54. Ogni anima peccatrice pagherebbe, per riscattarsi, tutto quello che c'è sulla terra, se lo possedesse. Nasconderanno il loro rimpianto quando vedranno il castigo. Si deciderà di loro con giustizia e non subiranno alcun torto.

54. wa law ʼanna li-kulli nafsin ẓalamat mā fi-l-ʼarḍi la-ftadat bihī wa ʼasarru-n-nadāmata lammā ra'awu-l-ʻaḏāba wa quḍiya baynahum bi-l-qisṭi wa hum lā yuẓlamūn

وَلَوۡ أَنَّ لِكُلِّ نَفۡسٖ ظَلَمَتۡ مَا فِي ٱلۡأَرۡضِ لَٱفۡتَدَتۡ بِهِۦۗ وَأَسَرُّواْ ٱلنَّدَامَةَ لَمَّا رَأَوُاْ ٱلۡعَذَابَۖ وَقُضِيَ بَيۡنَهُم بِٱلۡقِسۡطِ وَهُمۡ لَا يُظۡلَمُونَ ٥٤

55. In verità ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra e la promessa di Allah è verità, ma la maggior parte di loro non sanno nulla.

55. ʼalā ʼinna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-ʼarḍi ʼalā ʼinna waʻda-l-lāhi ḥaqqun wa lākinna ʼakṯarahum lā yaʻlamūn

أَلَآ إِنَّ لِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۗ أَلَآ إِنَّ وَعۡدَ ٱللَّهِ حَقّٞ وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ٥٥

56. Egli dà la vita e la morte, verso di Lui sarete ricondotti.

56. huwa yuḥyī wayumītu wa ʼilayhi turjaʻūn

هُوَ يُحۡيِۦ وَيُمِيتُ وَإِلَيۡهِ تُرۡجَعُونَ ٥٦

57. O uomini, vi è giunta un'esortazione da parte del vostro Signore, guarigione per ciò che è nei petti, guida e misericordia per i credenti.

57. yā ʼayyuha-n-nāsu qad jā'atkum-mawʻiẓatun-min-rabbikum wa šifā'un-li-mā fi-ṣ-ṣudūri wa hudan wa raḥmatun li-l-mu'minīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ قَدۡ جَآءَتۡكُم مَّوۡعِظَةٞ مِّن رَّبِّكُمۡ وَشِفَآءٞ لِّمَا فِي ٱلصُّدُورِ وَهُدٗى وَرَحۡمَةٞ لِّلۡمُؤۡمِنِينَ ٥٧

58. Di' loro che si compiacciano della grazia di Allah e della Sua misericordia, ché ciò è meglio di quello che accumulano.

58. qul bi-faḍli-l-lāhi wa bi-raḥmatihī fa bi-ḏālika fa-l-yafraḥū huwa ḫayrun-mimmā yajma‘ūn

قُلْ بِفَضْلِ ٱللَّهِ وَبِرَحْمَتِهِۦ فَبِذَٰلِكَ فَلْيَفْرَحُوا۟ هُوَ خَيْرٌ مِّمَّا يَجْمَعُونَ ﴿٥٨﴾

59. Di': «Cosa pensate del cibo che Allah ha fatto scendere per voi e che dividete in illecito e lecito?». Di': «È Allah che ve lo ha permesso oppure inventate menzogne contro Allah?».

59. qul 'ā-ra'aytum mā 'anzala-l-lāhu lakum-min-rizqin fa-ja‘altum-minhu ḥarāman wa ḥalālan qul 'a-l-lāhu 'aḏina lakum 'am ‘ala-l-lāhi taftarūn

قُلْ أَرَءَيْتُم مَّآ أَنزَلَ ٱللَّهُ لَكُم مِّن رِّزْقٍ فَجَعَلْتُم مِّنْهُ حَرَامًا وَحَلَٰلًا قُلْ ءَآللَّهُ أَذِنَ لَكُمْ ۖ أَمْ عَلَى ٱللَّهِ تَفْتَرُونَ ﴿٥٩﴾

60. Cosa penseranno, nel Giorno della Resurrezione, coloro che inventano menzogne contro Allah? In verità Allah possiede la grazia per gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

60. wa mā ẓannu-l-laḏīna yaftarūna ‘ala-l-lāhi-l-kaḏiba yawma-l-qiyāmati 'inna-l-lāha la-ḏū faḍlin ‘ala-n-nāsi wa lākinna 'akṯarahum lā yaškurūn

وَمَا ظَنُّ ٱلَّذِينَ يَفْتَرُونَ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٦٠﴾

61. In qualunque situazione ti trovi, qualunque brano del Corano reciti e qualunque cosa facciate, Noi siamo testimoni al momento stesso in cui la fate. Al tuo Signore non sfugge neanche il peso di un atomo sulla terra o nel cielo; non c'è cosa alcuna più piccola o più grande di ciò, che non sia [registrata] in un Libro esplicito.

61. wa mā takūnu fī ša'nin wa mā tatlu minhu min qur'ānin wa lā ta‘malūna min ‘amalin 'illā kunnā ‘alaykum šuhūdan 'iḏ tufīḍūna fīhi wa mā ya‘zubu ‘an-rabbika min miṯqāli ḏarratin fi-l-'arḍi wa lā fi-s-samā'i wa lā 'aṣġara min ḏālika wa lā 'akbara 'illā fī kitābin-mubīn

وَمَا تَكُونُ فِى شَأْنٍ وَمَا تَتْلُوا۟ مِنْهُ مِن قُرْءَانٍ وَلَا تَعْمَلُونَ مِنْ عَمَلٍ إِلَّا كُنَّا عَلَيْكُمْ شُهُودًا إِذْ تُفِيضُونَ فِيهِ ۚ وَمَا يَعْزُبُ عَن رَّبِّكَ مِن مِّثْقَالِ ذَرَّةٍ فِى ٱلْأَرْضِ وَلَا فِى ٱلسَّمَآءِ وَلَآ أَصْغَرَ مِن ذَٰلِكَ وَلَآ أَكْبَرَ إِلَّا فِى كِتَٰبٍ مُّبِينٍ ﴿٦١﴾

62. In verità, quanto ai prediletti di Allah , non avranno nulla da temere e non saranno afflitti;

62. 'alā 'inna 'awliyā'a-l-lāhi lā ḫawfun ‘alayhim wa lā hum yaḥzanūn

أَلَآ إِنَّ أَوْلِيَآءَ ٱللَّهِ لَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦٢﴾

63. coloro che credono e sono timorati,

63. allaḏīna 'āmanū wa kānū yattaqūn

ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَكَانُواْ يَتَّقُونَ ﴿٦٣﴾

64. li attende la lieta novella in questa vita e nell'altra. Le parole di Allah non subiscono alterazione, questo è l'immenso successo.

64. lahumu-l-bušrā fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa fi-l-'āḫirati lā tabdīla li-kalimāti-l-lāhi ḏālika huwa-l-fawzu-l-'aẓīm

لَهُمُ ٱلْبُشْرَىٰ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَفِى ٱلْءَاخِرَةِ لَا تَبْدِيلَ لِكَلِمَٰتِ ٱللَّهِ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿٦٤﴾

65. Non ti addolorino le loro parole. Tutta la potenza appartiene ad Allah. Egli è audiente, sapiente.

65. wa lā yaḥzunka qawluhum 'inna-l-'izzata li-l-lāhi jamī'an huwa-s-samī'u-l-'alīm

وَلَا يَحْزُنكَ قَوْلُهُمْ إِنَّ ٱلْعِزَّةَ لِلَّهِ جَمِيعًا هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٦٥﴾

66. Certamente appartengono ad Allah tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra. Cosa seguono coloro che invocano consoci all'infuori di Allah? Non inseguono che vane congetture, e non fanno che supposizioni..

66. 'alā 'inna li-l-lāhi man fi-s-samāwāti wa man fi-l-'arḍi wa mā yattabi'u-l-laḏīna yad'ūna min dūni-l-lāhi šurakā'a 'in yattabi'ūna 'illa-ẓ-ẓanna wa 'in hum 'illā yaḫruṣūn

أَلَآ إِنَّ لِلَّهِ مَن فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَن فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا يَتَّبِعُ ٱلَّذِينَ يَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ شُرَكَآءَ إِن يَتَّبِعُونَ إِلَّا ٱلظَّنَّ وَإِنْ هُمْ إِلَّا يَخْرُصُونَ ﴿٦٦﴾

67. Egli ha fatto per voi la notte affinché riposiate e il giorno affinché vi rischiari. In verità in ciò vi sono segni per la gente che ascolta.

67. huwa-l-laḏī ja'ala lakumu-l-layla li-taskunū fīhi wa-n-nahāra mubṣiran 'inna fī ḏālika la-'āyātin-li-qawmin yasma'ūn

هُوَ ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُمُ ٱلَّيْلَ لِتَسْكُنُواْ فِيهِ وَٱلنَّهَارَ مُبْصِرًا إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَسْمَعُونَ ﴿٦٧﴾

68. Dicono: «Allah Si è preso un figlio». Gloria a Lui, Egli è Colui Che basta a Se Stesso: Gli appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Non avete nessuna prova per dire ciò: direte su Allah ciò che non sapete?

68. qālu-t-taḫaḏa-l-lāhu waladan subḥānahū huwa-l-ġaniyyu lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi 'in 'indakum-min sulṭānin bi-hāḏā 'a-taqūlūna 'ala-l-lāhi mā lā ta'lamūn

قَالُواْ ٱتَّخَذَ ٱللَّهُ وَلَدٗاۗ سُبۡحَٰنَهُۥۖ
هُوَ ٱلۡغَنِيُّۖ لَهُۥ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ
وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۚ إِنۡ عِندَكُم
مِّن سُلۡطَٰنِۭ بِهَٰذَآۚ أَتَقُولُونَ
عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعۡلَمُونَ ٦٨

69. Di': «Coloro che inventano menzogne contro Allah non prospereranno,

69. qul 'inna-l-laḏīna yaftarūna 'ala-l-lāhi-l-kaḏiba lā yufliḥūn

قُلۡ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَفۡتَرُونَ عَلَى ٱللَّهِ
ٱلۡكَذِبَ لَا يُفۡلِحُونَ ٦٩

70. avranno gioia effimera nella vita terrena, quindi ritorneranno a Noi e faremo gustare loro un castigo severo per la loro miscredenza».

70. matā'un fi-d-dunyā ṯumma 'ilaynā marji'uhum ṯumma nuḏīquhumu-l-'aḏāba-š-šadīda bimā kānū yakfurūn

مَتَٰعٞ فِي ٱلدُّنۡيَا ثُمَّ إِلَيۡنَا مَرۡجِعُهُمۡ
ثُمَّ نُذِيقُهُمُ ٱلۡعَذَابَ ٱلشَّدِيدَ
بِمَا كَانُواْ يَكۡفُرُونَ ٧٠

71. Racconta loro la storia di Noè, quando disse al suo popolo: «O popol mio, se la mia presenza e il mio richiamo ai segni di Allah vi sono insopportabili, io mi affido ad Allah. Prendete le vostre decisioni insieme coi vostri consoci e non abbiate scrupoli [nei miei confronti]. Stabilite quello che volete fare di me, senza porre indugi.

71. wa-tlu 'alayhim naba'a nūḥin 'iḏ qāla li-qawmihī yā qawmi 'in kāna kabura 'alaykum-maqāmī wa taḏkīrī bi-'āyāti-l-lāhi fa-'ala-l-lāhi tawakkaltu fa-'ajmi'ū 'amrakum wa šurakā'akum ṯumma lā yakun 'amrukum 'alaykum ġummatan ṯumma-qḍū 'ilayya wa lā tunẓirūn

۞ وَٱتۡلُ عَلَيۡهِمۡ نَبَأَ نُوحٍ إِذۡ قَالَ
لِقَوۡمِهِۦ يَٰقَوۡمِ إِن كَانَ كَبُرَ
عَلَيۡكُم مَّقَامِي وَتَذۡكِيرِي بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ
فَعَلَى ٱللَّهِ تَوَكَّلۡتُ فَأَجۡمِعُوٓاْ
أَمۡرَكُمۡ وَشُرَكَآءَكُمۡ ثُمَّ لَا يَكُنۡ أَمۡرُكُمۡ
عَلَيۡكُمۡ غُمَّةٗ ثُمَّ ٱقۡضُوٓاْ إِلَيَّ
وَلَا تُنظِرُونِ ٧١

72. E se mi voltate le spalle, non vi chiedo ricompensa alcuna. La mia ricompensa è in Allah, e ho ricevuto l'ordine di essere uno dei musulmani».

72. fa-'in tawallaytum famā sa'altukum-min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'ala-l-lāhi wa 'umirtu 'an 'akūna mina-l-muslimīn

فَإِن تَوَلَّيۡتُمۡ فَمَا سَأَلۡتُكُم مِّنۡ أَجۡرٍۖ
إِنۡ أَجۡرِيَ إِلَّا عَلَى ٱللَّهِۖ وَأُمِرۡتُ أَنۡ
أَكُونَ مِنَ ٱلۡمُسۡلِمِينَ ٧٢

73. Lo trattarono da bugiardo. Noi lo salvammo, lui e coloro che erano nell'Arca con lui, li facemmo successori; e affogammo coloro che tacciavano di menzogna i Nostri segni. Guarda quello che è successo a coloro che erano stati avvertiti.

73. fa-kaḏḏabūhu fa-najjaynāhu wa man-maʻahū fi-l-fulki wa jaʻalnāhum ḫalā'ifa wa 'aġraqna-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā fa-nẓur kayfa kāna ʻāqibatu-l-munḏarīn

فَكَذَّبُوهُ فَنَجَّيْنَٰهُ وَمَن مَّعَهُۥ فِى ٱلْفُلْكِ وَجَعَلْنَٰهُمْ خَلَٰٓئِفَ وَأَغْرَقْنَا ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا ۖ فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُنذَرِينَ ﴿٧٣﴾

74. Dopo di lui mandammo altri messaggeri ai loro popoli. Vennero loro con le prove, ma [la gente] non volle credere a ciò che in principio aveva tacciato di menzogna. Così suggelliamo i cuori dei trasgressori.

74. ṯumma baʻaṯnā min baʻdihī rusulan 'ilā qawmihim fa-jā'ūhum bi-l-bayyināti famā kānū li-yu'minū bi-mā kaḏḏabū bihī min qablu kaḏālika naṭbaʻu ʻalā qulūbi-l-muʻtadīn

ثُمَّ بَعَثْنَا مِنۢ بَعْدِهِۦ رُسُلًا إِلَىٰ قَوْمِهِمْ فَجَآءُوهُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ فَمَا كَانُوا۟ لِيُؤْمِنُوا۟ بِمَا كَذَّبُوا۟ بِهِۦ مِن قَبْلُ ۚ كَذَٰلِكَ نَطْبَعُ عَلَىٰ قُلُوبِ ٱلْمُعْتَدِينَ ﴿٧٤﴾

75. Dopo di loro mandammo, con i Nostri segni, Mosè e Aronne a Faraone e ai suoi notabili. Essi furono orgogliosi. Era gente perversa.

75. ṯumma baʻaṯnā min baʻdihim-mūsā wa hārūna 'ilā firʻawna wa mala'ihī bi-'āyātinā fa-stakbarū wa kānū qawman-mujrimīn

ثُمَّ بَعَثْنَا مِنۢ بَعْدِهِم مُّوسَىٰ وَهَٰرُونَ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَإِي۟هِۦ بِـَٔايَٰتِنَا فَٱسْتَكْبَرُوا۟ وَكَانُوا۟ قَوْمًا مُّجْرِمِينَ ﴿٧٥﴾

76. Quando giunse loro la verità da parte Nostra, dissero: «Questa è magia evidente».

76. fa-lamma jā'ahumu-l-ḥaqqu min ʻindinā qālū 'inna hāḏā la-siḥrun-mubīn

فَلَمَّا جَآءَهُمُ ٱلْحَقُّ مِنْ عِندِنَا قَالُوٓا۟ إِنَّ هَٰذَا لَسِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿٧٦﴾

77. Disse Mosè: «Vorreste dire della verità, dopo che vi si è manifestata: "questa è magia"?». I maghi non avranno riuscita alcuna.

77. qāla mūsā 'a-taqūlūna li-l-ḥaqqi lammā jā'akum 'a-siḥrun hāḏā wa lā yufliḥu-s-sāḥirūn

قَالَ مُوسَىٰٓ أَتَقُولُونَ لِلْحَقِّ لَمَّا جَآءَكُمْ ۖ أَسِحْرٌ هَٰذَا وَلَا يُفْلِحُ ٱلسَّٰحِرُونَ ﴿٧٧﴾

78. Dissero: «Sei venuto per allontanarci da quello che i padri ci hanno tramandato e per far sì che la grandezza sulla terra appartenga a voi due? Non vi crederemo!».

78. qālū 'aji'tanā li-talfitanā ʻammā wajadnā ʻalayhi 'ābā'anā wa takūna lakuma-l-kibriyā'u fi-l-'arḍi wa mā naḥnu lakumā bi-mu'minīn

قَالُوٓا۟ أَجِئْتَنَا لِتَلْفِتَنَا عَمَّا وَجَدْنَا عَلَيْهِ ءَابَآءَنَا وَتَكُونَ لَكُمَا ٱلْكِبْرِيَآءُ فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا نَحْنُ لَكُمَا بِمُؤْمِنِينَ ﴿٧٨﴾

79. Disse Faraone: «Conducetemi ogni mago sapiente».

79. wa qāla fir‘awnu-’tūnī bi-kulli sāḥirin ‘alīm

وَقَالَ فِرۡعَوۡنُ ٱئۡتُونِي بِكُلِّ سَٰحِرٍ عَلِيمٖ ﴿٧٩﴾

80. Quando poi giunsero i maghi, Mosè disse loro: «Gettate quello che avete da gettare».

80. fa-lammā jā’a-s-saḥaratu qāla lahum-mūsā ’alqū mā ’antum-mulqūn

فَلَمَّا جَآءَ ٱلسَّحَرَةُ قَالَ لَهُم مُّوسَىٰٓ أَلۡقُواْ مَآ أَنتُم مُّلۡقُونَ ﴿٨٠﴾

81. Quando ebbero gettato, Mosè disse: «Quello che avete prodotto è magia. In verità Allah la vanificherà».In verità Allah non rende prospero l’operato dei corruttori.

81. fa-lammā ’alqaw qāla mūsā mā ji’tum bihi-s-siḥru ’inna-l-lāha sa-yubṭiluhū ’inna-l-lāha lā yuṣliḥu ‘amala-l-mufsidīn

فَلَمَّآ أَلۡقَوۡاْ قَالَ مُوسَىٰ مَا جِئۡتُم بِهِ ٱلسِّحۡرُۖ إِنَّ ٱللَّهَ سَيُبۡطِلُهُۥٓ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُصۡلِحُ عَمَلَ ٱلۡمُفۡسِدِينَ ﴿٨١﴾

82. Allah conferma il vero con le Sue parole, a dispetto dei perversi.

82. wa yuḥiqqu-l-lāhu-l-ḥaqqa bi-kalimātihī wa law kariha-l-mujrimūn

وَيُحِقُّ ٱللَّهُ ٱلۡحَقَّ بِكَلِمَٰتِهِۦ وَلَوۡ كَرِهَ ٱلۡمُجۡرِمُونَ ﴿٨٢﴾

83. Nessuno credette in Mosè, eccetto alcuni giovani della sua gente, temendo che Faraone e i loro notabili li mettessero alla prova. Era tiranno sulla terra Faraone, era uno dei trasgressori.

83. fa-mā ’āmana li-mūsā ’illā ḏurriyyatun-min qawmihī ‘alā ḫawfin min fir‘awna wa mala’ihim ’an yaftinahum wa ’inna fir‘awna la-‘ālin fi-l-’arḍi wa ’innahū la-mina-l-musrifīn

فَمَآ ءَامَنَ لِمُوسَىٰٓ إِلَّا ذُرِّيَّةٞ مِّن قَوۡمِهِۦ عَلَىٰ خَوۡفٖ مِّن فِرۡعَوۡنَ وَمَلَإِيْهِمۡ أَن يَفۡتِنَهُمۡۚ وَإِنَّ فِرۡعَوۡنَ لَعَالٖ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَإِنَّهُۥ لَمِنَ ٱلۡمُسۡرِفِينَ ﴿٨٣﴾

84. Disse Mosè: «O popol mio, se credete in Allah, abbiate fiducia in Lui, se siete musulmani».

84. wa qāla mūsā yā qawmi ’in kuntum ’amantum bi-l-lāhi fa-‘alayhi tawakkalū ’in kuntum-muslimīn

وَقَالَ مُوسَىٰ يَٰقَوۡمِ إِن كُنتُمۡ ءَامَنتُم بِٱللَّهِ فَعَلَيۡهِ تَوَكَّلُوٓاْ إِن كُنتُم مُّسۡلِمِينَ ﴿٨٤﴾

85. Dissero: «Ci affidiamo ad Allah. O Signor nostro, non fare di noi una tentazione per gli oppressori.

85. fa-qālū ‘ala-l-lāhi tawakkalnā rabbanā lā taj‘alnā fitnatan-li-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

فَقَالُواْ عَلَى ٱللَّهِ تَوَكَّلۡنَا رَبَّنَا لَا تَجۡعَلۡنَا فِتۡنَةٗ لِّلۡقَوۡمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٨٥﴾

86. Liberaci, per la Tua misericordia, da questo popolo di miscredenti».

86. wa najjinā bi-raḥmatika mina-l-qawmi-l-kāfirīn

وَنَجِّنَا بِرَحۡمَتِكَ مِنَ ٱلۡقَوۡمِ ٱلۡكَٰفِرِينَ ٨٦

87. Rivelammo a Mosè e a suo fratello: «Preparate, in Egitto, case per il vostro popolo, fate delle vostre case luoghi di culto e assolvete all'orazione. Danne la lieta novella ai credenti».

87. wa 'awḥaynā 'ilā mūsā wa 'aḫīhi 'an tabawwa'ā li-qawmikumā bi-miṣra buyūtan wa-j'alū buyūtakum qiblatan wa 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa bašširi-l-mu'minīn

وَأَوۡحَيۡنَآ إِلَىٰ مُوسَىٰ وَأَخِيهِ أَن تَبَوَّءَا لِقَوۡمِكُمَا بِمِصۡرَ بُيُوتٗا وَٱجۡعَلُواْ بُيُوتَكُمۡ قِبۡلَةٗ وَأَقِيمُواْ ٱلصَّلَوٰةَۗ وَبَشِّرِ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٨٧

88. Disse Mosè: «O Signor nostro, invero hai dato a Faraone e ai suoi notabili onori e beni della vita terrena, affinché o Signor nostro, si distolgano dal Tuo sentiero. O Signor nostro, cancella i loro beni e indurisci i loro cuori, ché non credano fino a che non avranno visto il castigo doloroso».

88. wa qāla mūsā rabbanā 'innaka 'ātayta fir'awna wa mala'ahū zīnatan wa 'amwālan fi-l-ḥayāti-d-dunyā rabbanā li-yuḍillū 'an sabīlika rabbanā-ṭmis 'alā 'amwālihim wa-šdud 'alā qulūbihim fa-lā yu'minū ḥattā yarawu-l-'aḏāba-l-'alīm

وَقَالَ مُوسَىٰ رَبَّنَآ إِنَّكَ ءَاتَيۡتَ فِرۡعَوۡنَ وَمَلَأَهُۥ زِينَةٗ وَأَمۡوَٰلٗا فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا رَبَّنَا لِيُضِلُّواْ عَن سَبِيلِكَۖ رَبَّنَا ٱطۡمِسۡ عَلَىٰٓ أَمۡوَٰلِهِمۡ وَٱشۡدُدۡ عَلَىٰ قُلُوبِهِمۡ فَلَا يُؤۡمِنُواْ حَتَّىٰ يَرَوُاْ ٱلۡعَذَابَ ٱلۡأَلِيمَ ٨٨

89. Allah disse: «La vostra richiesta è esaudita. State saldi entrambi e non seguite il sentiero di coloro che non sanno nulla».

89. qāla qad 'ujībat-da'watukumā fa-staqīmā wa lā tattabi'āni sabīla-l-laḏīna lā ya'lamūn

قَالَ قَدۡ أُجِيبَت دَّعۡوَتُكُمَا فَٱسۡتَقِيمَا وَلَا تَتَّبِعَآنِّ سَبِيلَ ٱلَّذِينَ لَا يَعۡلَمُونَ ٨٩

90. E facemmo attraversare il mare ai Figli di Israele. Faraone e le sue armate li inseguirono per accanimento e ostilità. Poi, quando fu sul punto di annegare, [Faraone] disse: «Credo che non c'è altro dio all'infuori di Colui in Cui credono i Figli di Israele e sono tra coloro che si sottomettono».

90. wa jāwaznā bi-banī 'isrā'īla-l-baḥra fa-'atba'ahum fir'awnu wa junūduhū baġyan wa 'adwan ḥattā 'iḏā 'adrakahu-l-ġaraqu qāla 'āmantu 'annahū lā 'ilāha 'illa-l-laḏī 'āmanat bihī banū 'isrā'īla wa 'anā mina-l-muslimīn

۞ وَجَٰوَزۡنَا بِبَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ ٱلۡبَحۡرَ فَأَتۡبَعَهُمۡ فِرۡعَوۡنُ وَجُنُودُهُۥ بَغۡيٗا وَعَدۡوًاۖ حَتَّىٰٓ إِذَآ أَدۡرَكَهُ ٱلۡغَرَقُ قَالَ ءَامَنتُ أَنَّهُۥ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا ٱلَّذِيٓ ءَامَنَتۡ بِهِۦ بَنُوٓاْ إِسۡرَٰٓءِيلَ وَأَنَا۠ مِنَ ٱلۡمُسۡلِمِينَ ٩٠

91. [Disse Allah]: «Ora ti penti, quando prima hai disobbedito ed eri uno dei corruttori?

91. ’ā-l-’āna wa qad ‘aṣayta qablu wa kunta mina-l-mufsidīn

ءَآلْـَٰٔنَ وَقَدْ عَصَيْتَ قَبْلُ وَكُنتَ مِنَ ٱلْمُفْسِدِينَ ﴿٩١﴾

92. Oggi salveremo il tuo corpo, affinché tu sia un segno per quelli che verranno dopo di te». Ma in verità la maggioranza degli uomini è incurante dei segni Nostri.

92. fa-l-yawma nunajjīka bi-badanika li-takūna li-man ḫalfaka ’āyatan wa ’inna kaṯīran-mina-n-nāsi ‘an ’āyātinā la-ġāfilūn

فَٱلْيَوْمَ نُنَجِّيكَ بِبَدَنِكَ لِتَكُونَ لِمَنْ خَلْفَكَ ءَايَةً ۚ وَإِنَّ كَثِيرًا مِّنَ ٱلنَّاسِ عَنْ ءَايَٰتِنَا لَغَٰفِلُونَ ﴿٩٢﴾

93. Insediammo i Figli di Israele in un paese sicuro e li provvedemmo di cibo eccellente e non furono discordi se non quando venne loro la scienza. In verità il tuo Signore, nel Giorno della Resurrezione, deciderà a proposito delle loro divergenze.

93. wa la-qad bawwa’nā banī ’isrā’īla mubaww’a ṣidqin wa razaqnāhum-mina-ṭ-ṭayyibāti fa-ma-ḫtalafū ḥattā jā’ahumu-l-‘ilmu ’inna rabbaka yaqḍī baynahum yawma-l-qiyāmati fī mā kānū fīhi yaḫtalifūn

وَلَقَدْ بَوَّأْنَا بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ مُبَوَّأَ صِدْقٍ وَرَزَقْنَٰهُم مِّنَ ٱلطَّيِّبَٰتِ فَمَا ٱخْتَلَفُوا۟ حَتَّىٰ جَآءَهُمُ ٱلْعِلْمُ ۚ إِنَّ رَبَّكَ يَقْضِى بَيْنَهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ فِيمَا كَانُوا۟ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٩٣﴾

94. E se dubiti a proposito di ciò che abbiamo fatto scendere su di te, interroga coloro che già prima recitavano le Scritture. La verità ti è giunta dal tuo Signore: non essere tra i dubbiosi.

94. fa-’in kunta fī šakkin mimmā ’anzalnā ’ilayka fa-s’ali-l-laḏīna yaqra’ūna-l-kitāba min qablika la-qad jā’aka-l-ḥaqqu min-rabbika fa-lā takūnanna mina-l-mumtarīn

فَإِن كُنتَ فِى شَكٍّ مِّمَّآ أَنزَلْنَآ إِلَيْكَ فَسْـَٔلِ ٱلَّذِينَ يَقْرَءُونَ ٱلْكِتَٰبَ مِن قَبْلِكَ ۚ لَقَدْ جَآءَكَ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّكَ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلْمُمْتَرِينَ ﴿٩٤﴾

95. E non essere tra coloro che smentiscono i segni di Allah, ché saresti tra i perdenti.

95. wa lā takūnanna mina-l-laḏīna kaḏḏabū bi-’āyāti-l-lāhi fa-takūna mina-l-ḫāsirīn

وَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ فَتَكُونَ مِنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ﴿٩٥﴾

96. In verità coloro contro i quali si realizza la Parola del tuo Signore non crederanno,

96. ’inna-l-laḏīna ḥaqqat ‘alayhim kalimatu rabbika lā yu’minūna

إِنَّ ٱلَّذِينَ حَقَّتْ عَلَيْهِمْ كَلِمَتُ رَبِّكَ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٩٦﴾

97. anche se giungessero loro tutti i segni, finché non vedranno il castigo terribile.

97. wa law jā'athum kullu 'āyatin ḥattā yarawu-l-'adāba-l-'alīm

وَلَوْ جَآءَتْهُمْ كُلُّ ءَايَةٍ حَتَّىٰ يَرَوُا۟ ٱلْعَذَابَ ٱلْأَلِيمَ ﴿٩٧﴾

98. Ci fosse stata almeno una città credente, cui fosse stata utile la sua fede, a parte il popolo di Giona. Quando ebbero creduto allontanammo da loro il castigo ignominioso in questa vita e li lasciammo godere per qualche tempo.

98. fa-lawlā kānat qaryatun 'āmanat fa-nafa'ahā 'īmānuhā 'illā qawma yūnusa lammā 'āmanū kašafnā 'anhum 'adāba-l-ḫizyi fi-l-ḥayati-d-dunyā wa matta'nāhum 'ilā ḥīn

فَلَوْلَا كَانَتْ قَرْيَةٌ ءَامَنَتْ فَنَفَعَهَآ إِيمَٰنُهَآ إِلَّا قَوْمَ يُونُسَ لَمَّآ ءَامَنُوا۟ كَشَفْنَا عَنْهُمْ عَذَابَ ٱلْخِزْىِ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَمَتَّعْنَٰهُمْ إِلَىٰ حِينٍ ﴿٩٨﴾

99. Se il tuo Signore volesse, tutti coloro che sono sulla terra crederebbero. Sta a te costringerli ad essere credenti?

99. wa law šā'a rabbuka la-'āmana man fi-l-'arḍi kulluhum jamī'an 'a-fa-'anta tukrihu-n-nāsa ḥattā yakūnū mu'minīn

وَلَوْ شَآءَ رَبُّكَ لَءَامَنَ مَن فِى ٱلْأَرْضِ كُلُّهُمْ جَمِيعًا ۚ أَفَأَنتَ تُكْرِهُ ٱلنَّاسَ حَتَّىٰ يَكُونُوا۟ مُؤْمِنِينَ ﴿٩٩﴾

100. Nessuno può credere, se Allah non lo permette. Egli destina all'abominio coloro che non ragionano.

100. wa mā kāna li-nafsin 'an tu'mina 'illā bi-'idni-l-lāhi wa yaj'alu-r-rijsa 'ala-l-ladīna lā ya'qilūn

وَمَا كَانَ لِنَفْسٍ أَن تُؤْمِنَ إِلَّا بِإِذْنِ ٱللَّهِ ۚ وَيَجْعَلُ ٱلرِّجْسَ عَلَى ٱلَّذِينَ لَا يَعْقِلُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Di': «Osservate quello che c'è nei cieli e sulla terra». Ma né i segni né le minacce serviranno alla gente che non crede.

101. quli-nẓurū mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā tuġni-l-'āyātu wa-n-nuduru 'an qawmin-lā yu'minūn

قُلِ ٱنظُرُوا۟ مَاذَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَمَا تُغْنِى ٱلْءَايَٰتُ وَٱلنُّذُرُ عَن قَوْمٍ لَّا يُؤْمِنُونَ ﴿١٠١﴾

102. Cos'altro aspettano, se non giorni simili a quelli di coloro che vissero prima di loro? Di': «Aspettate, sarò con voi tra coloro che aspettano».

102. fa-hal yantaẓirūna 'illā mitla 'ayyāmi-l-ladīna ḫalaw min qablihim qul fa-ntaẓirū 'innī ma'akum-mina-l-muntaẓirīn

فَهَلْ يَنتَظِرُونَ إِلَّا مِثْلَ أَيَّامِ ٱلَّذِينَ خَلَوْا۟ مِن قَبْلِهِمْ ۚ قُلْ فَٱنتَظِرُوٓا۟ إِنِّى مَعَكُم مِّنَ ٱلْمُنتَظِرِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Infine salveremo i Nostri messaggeri e coloro che credono. Salvare i credenti è incombenza Nostra.

103. ṯumma nunajjī rusulanā wa-l-laḏīna 'āmanū ka-ḏālika ḥaqqan 'alaynā nunji-l-mu'minīn

ثُمَّ نُنَجِّي رُسُلَنَا وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْۚ كَذَٰلِكَ حَقًّا عَلَيۡنَا نُنجِ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ١٠٣

104. Di': «O uomini! Se avete qualche dubbio sulla mia religione, [confermo che] io non adoro quello che voi adorate all'infuori di Allah, ma adoro Allah che vi farà morire. Mi è stato ordinato di essere uno di coloro che credono».

104. qul yā 'ayyuha-n-nāsu 'in kuntum fī šakkin-min dīnī falā 'a'budu-l-laḏīna ta'budūna min dūni-l-lāhi walākin 'a'budu-l-lāha-l-laḏī yatawaffākum wa 'umirtu 'an 'akūna mina-l-mu'minīn

قُلۡ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ إِن كُنتُمۡ فِي شَكّٖ مِّن دِينِي فَلَآ أَعۡبُدُ ٱلَّذِينَ تَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَلَٰكِنۡ أَعۡبُدُ ٱللَّهَ ٱلَّذِي يَتَوَفَّىٰكُمۡۖ وَأُمِرۡتُ أَنۡ أَكُونَ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ١٠٤

105. E [mi è stato ordinato]: «Sii sincero nella religione, non essere un associatore,

105. wa 'an 'aqim wajhaka li-d-dīni ḥanīfan wa lā takūnanna mina-l-mušrikīn

وَأَنۡ أَقِمۡ وَجۡهَكَ لِلدِّينِ حَنِيفٗا وَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ١٠٥

106. e non invocare, all'infuori di Allah, chi non ti reca né beneficio né danno. Se lo facessi, saresti uno degli ingiusti».

106. wa lā tad'u min dūni-l-lāhi mā lā yanfa'uka wa lā yaḍurruka fa-'in fa'alta fa-'innaka 'iḏan-mina-ẓ-ẓālimīn

وَلَا تَدۡعُ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَنفَعُكَ وَلَا يَضُرُّكَۖ فَإِن فَعَلۡتَ فَإِنَّكَ إِذٗا مِّنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ١٠٦

107. Se Allah decreta che ti giunga una sventura, non c'è nessuno, eccetto Lui, che possa liberartene. E se vuole un bene per te, nessuno può ostacolare la Sua grazia. Egli ne gratifica chi vuole tra i Suoi servi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

107. wa 'in yamsaska-l-lāhu bi-ḍurrin fa-lā kāšifa lahū 'illā huwa wa 'in yuridka bi-ḫayrin falā rādda li-faḍlihī yuṣību bihī man yašā'u min 'ibādihī wa huwa-l-ġafūru-r-raḥīm

وَإِن يَمۡسَسۡكَ ٱللَّهُ بِضُرّٖ فَلَا كَاشِفَ لَهُۥٓ إِلَّا هُوَۖ وَإِن يُرِدۡكَ بِخَيۡرٖ فَلَا رَآدَّ لِفَضۡلِهِۦۚ يُصِيبُ بِهِۦ مَن يَشَآءُ مِنۡ عِبَادِهِۦۚ وَهُوَ ٱلۡغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ١٠٧

108. Di': «O uomini! vi è giunta la verità da parte del vostro Signore. Chi è sulla Retta Via lo è per se stesso, e chi se ne allontana lo fa solo a suo danno. Io non sono responsabile di voi».

108. qul yā 'ayyuha-n-nāsu qad jā'akumu-l-ḥaqqu min-rabbikum fa-mani-htadā fa-'innamā yahtadī li-nafsihī wa man ḍalla fa-'innamā yaḍillu 'alayhā wa mā 'anā 'alaykum bi-wakīl

قُلْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ قَدْ جَآءَكُمُ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّكُمْ ۖ فَمَنِ ٱهْتَدَىٰ فَإِنَّمَا يَهْتَدِى لِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَن ضَلَّ فَإِنَّمَا يَضِلُّ عَلَيْهَا ۖ وَمَآ أَنَا۠ عَلَيْكُم بِوَكِيلٍ ﴿١٠٨﴾

109. Segui ciò che ti è stato rivelato e sopporta con pazienza, finché Allah giudichi. Egli è il migliore dei giudici.

109. wa-ttabi' mā yūḥā 'ilayka wa-ṣbir ḥattā yaḥkuma-l-lāhu wa huwa ḫayru-l-ḥākimīn

وَٱتَّبِعْ مَا يُوحَىٰٓ إِلَيْكَ وَٱصْبِرْ حَتَّىٰ يَحْكُمَ ٱللَّهُ ۚ وَهُوَ خَيْرُ ٱلْحَٰكِمِينَ ﴿١٠٩﴾

SURA XI. (HÛD)

Pre-Eg. n. 52
a parte i verss. 12, 17 e 114.
Di 123 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 50.

سُورَةُ هُودٍ مَكِّيَّة
تَرتيبها 11 آيَاتُهَا 123

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Râ. [Ecco un] Libro i cui segni sono stati confermati e quindi esplicati da un Saggio ben informato.

1. 'alif lām ra kitābun 'uḥkimat 'āyātuhu ṯumma fuṣṣilat min ladun ḥakīmin ḫabīr

الٓر كِتَٰبٌ أُحْكِمَتْ ءَايَٰتُهُۥ ثُمَّ فُصِّلَتْ مِن لَّدُنْ حَكِيمٍ خَبِيرٍ ﴿١﴾

2. «Non adorate altri che Allah. In verità sono per voi ammonitore e nunzio di una buona novella da parte Sua.»

2. 'a-l-lā ta'budū 'illā-l-lāha 'innanī lakum minhu naḏīrun wa bašīr

أَلَّا تَعْبُدُوٓا۟ إِلَّا ٱللَّهَ إِنَّنِى لَكُم مِّنْهُ نَذِيرٌ وَبَشِيرٌ ﴿٢﴾

3. Se chiedete perdono al vostro Signore e tornate a Lui pentiti, vi darà piena soddisfazione [in questa vita] fino al termine prescritto e darà ad ogni meritevole il merito suo. Se invece volgerete le spalle, temo per voi il castigo di un gran Giorno.

3. wa 'ani staġfirū rabbakum ṯumma tūbū 'ilayhi yumatti'kum matā'an ḥasanan 'ilā 'ajalin musamman wa yu'ti kulla ḏī faḍlin faḍlahu wa 'in tawallaw fa-'innī 'aḫāfu 'alaykum 'aḏāba yawmin kabīr

وَأَنِ ٱسْتَغْفِرُوا۟ رَبَّكُمْ ثُمَّ تُوبُوٓا۟ إِلَيْهِ يُمَتِّعْكُم مَّتَٰعًا حَسَنًا إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى وَيُؤْتِ كُلَّ ذِى فَضْلٍ فَضْلَهُۥ وَإِن تَوَلَّوْا۟ فَإِنِّىٓ أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ كَبِيرٍ ﴿٣﴾

4. Ad Allah ritornerete. Egli è onnipotente.

4. 'ilā-l-lāhi marji'ukum wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

إِلَى ٱللَّهِ مَرْجِعُكُمْ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿٤﴾

5. È per nascondersi a Lui che si ripiegano su se stessi? Anche se cercano di nascondersi sotto i loro vestiti, Egli conosce quello che celano e quello che fanno apertamente! In verità [Egli] conosce il profondo dei cuori.

5. 'alā 'innahum yaṯnūna ṣudūrahum li-yastaḫfū minhu 'alā ḥīna yastaġšūna ṯiyābahum ya'lamu mā yusirrūna wa mā yu'linūna 'innahu 'alīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

أَلَآ إِنَّهُمْ يَثْنُونَ صُدُورَهُمْ لِيَسْتَخْفُوا۟ مِنْهُ أَلَا حِينَ يَسْتَغْشُونَ ثِيَابَهُمْ يَعْلَمُ مَا يُسِرُّونَ وَمَا يُعْلِنُونَ إِنَّهُۥ عَلِيمٌۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ﴿٥﴾

6. Non c'è animale sulla terra, cui Allah non provveda il cibo; Egli conosce la sua tana e il suo rifugio, poiché tutto [è scritto] nel Libro chiarissimo.

6. wa mā min dābbatin fī-l-'arḍi 'illā 'alā-l-lāhi rizquhā wa ya'lamu mustaqarrahā wa mustawda'ahā kullun fī kitābin mubīn

۞ وَمَا مِن دَآبَّةٍ فِي ٱلْأَرْضِ إِلَّا عَلَى ٱللَّهِ رِزْقُهَا وَيَعْلَمُ مُسْتَقَرَّهَا وَمُسْتَوْدَعَهَا كُلٌّ فِي كِتَٰبٍ مُّبِينٍ ٦

7. È Lui che ha creato i cieli e la terra in sei giorni - allora [stava] sulle acque il Suo Trono -, per vagliare chi di voi agirà per il bene. E se dici: «Sarete resuscitati dopo la morte», coloro che sono miscredenti certamente diranno: «Questa è magia evidente».

7. wa huwa-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa fī sittati 'ayyāmin wa kāna 'aršuhu 'alā-l-mā'i li-yabluwakum 'ayyukum 'aḥsanu 'amalan wa la-'in qulta 'innakum mab'ūṯūna min ba'di-l-mawti la-yaqūlanna-l-laḏīna kafarū 'in hāḏā 'illā siḥrun mubīn

وَهُوَ ٱلَّذِي خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ فِي سِتَّةِ أَيَّامٍ وَكَانَ عَرْشُهُۥ عَلَى ٱلْمَآءِ لِيَبْلُوَكُمْ أَيُّكُمْ أَحْسَنُ عَمَلًا وَلَئِن قُلْتَ إِنَّكُم مَّبْعُوثُونَ مِنۢ بَعْدِ ٱلْمَوْتِ لَيَقُولَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِنْ هَٰذَآ إِلَّا سِحْرٌ مُّبِينٌ ٧

8. E se allontaniamo il castigo da loro fino a un tempo prestabilito, certamente diranno: «Cosa lo trattiene?». Il giorno in cui arriverà, non potranno allontanarlo da loro e saranno circondati da quello che schernivano.

8. wa la'in 'aḫḫarnā 'anhum-l-'aḏāba 'ilā 'ummatin ma'dūdatin la-yaqūlunna mā yaḥbisuhu 'a-lā yawma ya'tīhim laysa maṣrūfan 'anhum wa ḥāqa bihim mā kānū bihi yastahzi'ūn

وَلَئِنْ أَخَّرْنَا عَنْهُمُ ٱلْعَذَابَ إِلَىٰٓ أُمَّةٍ مَّعْدُودَةٍ لَّيَقُولُنَّ مَا يَحْبِسُهُۥٓ أَلَا يَوْمَ يَأْتِيهِمْ لَيْسَ مَصْرُوفًا عَنْهُمْ وَحَاقَ بِهِم مَّا كَانُوا۟ بِهِۦ يَسْتَهْزِءُونَ ٨

9. Se facciamo gustare all'uomo la Nostra misericordia e poi gliela neghiamo, ecco che ingratamente si dispera.

9. wa la-'in 'aḏaqnā-l-'insāna minnā raḥmatan ṯumma naza'nāhā minhu 'innahu la-ya'ūsun kafūr

وَلَئِنْ أَذَقْنَا ٱلْإِنسَٰنَ مِنَّا رَحْمَةً ثُمَّ نَزَعْنَٰهَا مِنْهُ إِنَّهُۥ لَيَـُٔوسٌ كَفُورٌ ٩

10. Se gli facciamo gustare una grazia dopo la sventura, dirà certamente: «I mali si sono allontanati da me» e diverrà esultante e borioso;

10. wa la-'in 'adaqnāhu na'mā'a ba'da ḍarrā'a massathu la-yaqūlanna dahaba-s-sayyi'ātu 'annī 'innahu la-fariḥun faḫūr

وَلَئِنْ أَذَقْنَٰهُ نَعْمَآءَ بَعْدَ ضَرَّآءَ مَسَّتْهُ لَيَقُولَنَّ ذَهَبَ ٱلسَّيِّـَٔاتُ عَنِّىٓ ۚ إِنَّهُۥ لَفَرِحٌ فَخُورٌ ﴿١٠﴾

11. [tutti si comportano così] eccetto coloro che perseverano e compiono il bene. Essi avranno perdono e mercede grande.

11. 'illā-l-ladīna ṣabarū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti 'ūlā'ika lahum maġfiratun wa 'ajrun kabīr

إِلَّا ٱلَّذِينَ صَبَرُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ كَبِيرٌ ﴿١١﴾

12. Forse vorresti tralasciare una parte di ciò che ti è stato rivelato e forse il tuo petto è angustiato da quello che dicono: «Perché non è stato fatto scendere un tesoro su di lui, o perché non è accompagnato da un angelo?». In verità, tu sei solo un ammonitore. Allah è il garante di tutto.

12. fa-la'allaka tāriku ba'ḍa mā yūḥā 'ilayka wa-ḍā'iqun bihi ṣadruka 'an yaqūlū law lā 'unzila 'alayhi kanzun 'aw jā'a ma'ahu malakun 'innamā 'anta nadīrun wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in wakīl

فَلَعَلَّكَ تَارِكٌۢ بَعْضَ مَا يُوحَىٰٓ إِلَيْكَ وَضَآئِقٌۢ بِهِۦ صَدْرُكَ أَن يَقُولُوا۟ لَوْلَآ أُنزِلَ عَلَيْهِ كَنزٌ أَوْ جَآءَ مَعَهُۥ مَلَكٌ ۚ إِنَّمَآ أَنتَ نَذِيرٌ ۚ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ وَكِيلٌ ﴿١٢﴾

13. Oppure diranno: «Lo ha inventato». Di': «Portatemi dieci sure inventate [da voi] simili a questa: e chiamate chi potete, all'infuori di Allah, se siete sinceri».

13. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul fa-'tū bi-'ašri suwarin mitlihi muftarayātin wa-d'ū mani-staṭa'tum min dūni-l-lāhi 'in kuntum ṣādiqīn

أَمْ يَقُولُونَ ٱفْتَرَىٰهُ ۖ قُلْ فَأْتُوا۟ بِعَشْرِ سُوَرٍ مِّثْلِهِۦ مُفْتَرَيَٰتٍ وَٱدْعُوا۟ مَنِ ٱسْتَطَعْتُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿١٣﴾

14. E se non vi risponderanno, sappiate che [esso] è stato rivelato con la scienza di Allah e che non c'è dio all'infuori di Lui. Sarete musulmani?

14. fa-'in-lam yastajībū lakum fa-'lamū 'annamā 'unzila bi-'ilmi-l-lahi wa 'an lā 'ilāha 'illā huwa fa-hal 'antum muslimūn

فَإِلَّمْ يَسْتَجِيبُوا۟ لَكُمْ فَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّمَآ أُنزِلَ بِعِلْمِ ٱللَّهِ وَأَن لَّآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ۖ فَهَلْ أَنتُم مُّسْلِمُونَ ﴿١٤﴾

15. Coloro che bramano gli agi della vita terrena, [sappiano che] in essa compenseremo le opere loro e nessuno sarà defraudato.

15. man kāna yurīdu-l-ḥayāta-d-dunyā wa zīnatahā nuwaffi 'ilayhim 'a'mālahum fīhā wa hum fīhā lā yubḫasūn

مَن كَانَ يُرِيدُ ٱلۡحَيَوٰةَ ٱلدُّنۡيَا وَزِينَتَهَا نُوَفِّ إِلَيۡهِمۡ أَعۡمَٰلَهُمۡ فِيهَا وَهُمۡ فِيهَا لَا يُبۡخَسُونَ ﴿١٥﴾

16. Per loro, nell'altra vita non ci sarà altro che il Fuoco e saranno vanificate le loro azioni.

16. 'ūlā'ika-l-laḏīna laysa lahum fī-l-'aḫirati 'illā-n-nāru wa ḥabiṭa mā ṣana'ū fīhā wa bāṭilun mā kānū ya'malūn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ لَيۡسَ لَهُمۡ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ إِلَّا ٱلنَّارُۖ وَحَبِطَ مَا صَنَعُواْ فِيهَا وَبَٰطِلٞ مَّا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ﴿١٦﴾

17. [Cosa dire allora di] colui che si basa su una prova proveniente dal suo Signore e che un testimone da Lui inviato [gli] recita? Prima di esso c'era stata la Scrittura di Mosè, guida e misericordia, alla quale essi credono! E quelli delle fazioni che non ci credono, si incontreranno nel Fuoco. Non essere in dubbio al riguardo. È la verità che proviene dal tuo Signore, ma la maggior parte della gente non crede.

17. 'a-fa-man kāna 'alā bayyinatin min-rabbihi wa yatlūhu šāhidun minhu wa min qablihi kitābu mūsā 'imāman wa raḥmatan 'ūlā'ika yu'minūna bihi wa man yakfur bihi mina-l-'aḥzābi fa-n-nāru maw'iduhu falā taku fī miryatin minhu 'innahu-l-ḥaqqu min-rabbika wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā yu'minūn

أَفَمَن كَانَ عَلَىٰ بَيِّنَةٖ مِّن رَّبِّهِۦ وَيَتۡلُوهُ شَاهِدٞ مِّنۡهُ وَمِن قَبۡلِهِۦ كِتَٰبُ مُوسَىٰٓ إِمَامٗا وَرَحۡمَةًۚ أُوْلَٰٓئِكَ يُؤۡمِنُونَ بِهِۦۚ وَمَن يَكۡفُرۡ بِهِۦ مِنَ ٱلۡأَحۡزَابِ فَٱلنَّارُ مَوۡعِدُهُۥۚ فَلَا تَكُ فِي مِرۡيَةٖ مِّنۡهُۚ إِنَّهُ ٱلۡحَقُّ مِن رَّبِّكَ وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يُؤۡمِنُونَ ﴿١٧﴾

18. Chi è più ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah? Essi saranno condotti al loro Signore e i testimoni diranno: «Ecco quelli che hanno mentito contro il loro Signore». Cada sugli ingiusti la maledizione di Allah,

18. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'alā-l-lāhi kaḏiban 'ūlā'ika yu'raḍūna 'alā rabbihim wa yaqūlu-l-'ašhādu hā'ulā'i-l-laḏīna kaḏabū 'alā rabbihim 'alā la'natu-l-lahi 'alā-ẓ-ẓālimīn

وَمَنۡ أَظۡلَمُ مِمَّنِ ٱفۡتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًاۚ أُوْلَٰٓئِكَ يُعۡرَضُونَ عَلَىٰ رَبِّهِمۡ وَيَقُولُ ٱلۡأَشۡهَٰدُ هَٰٓؤُلَآءِ ٱلَّذِينَ كَذَبُواْ عَلَىٰ رَبِّهِمۡۚ أَلَا لَعۡنَةُ ٱللَّهِ عَلَى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٨﴾

19. coloro che frappongono ostacoli sul sentiero di Allah, cercano di renderlo tortuoso e non credono nell'altra vita.

19. allaḏīna yaṣuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa yabġūnahā 'iwajan wa hum bi-l-'āḫirati hum kāfirūn

ٱلَّذِينَ يَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ وَيَبْغُونَهَا عِوَجًا وَهُم بِٱلْـَٔاخِرَةِ هُمْ كَٰفِرُونَ ﴿١٩﴾

20. Non sono loro ad avere potere sulla terra e non avranno patrono alcuno all'infuori di Allah. Il loro castigo sarà raddoppiato. Non sapevano ascoltare e neppure vedere.

20. 'ūlā'ika lam yakūnū mu'jizīna fī-l-'arḍi wa mā kāna lahum min dūni-l-lāhi min 'awliyā'a yuḍā'afu lahum-l-'aḏābu mā kānū yastaṭī'ūna-s-sam'a wa mā kānū yubṣirūn

أُو۟لَٰٓئِكَ لَمْ يَكُونُوا۟ مُعْجِزِينَ فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا كَانَ لَهُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ مِنْ أَوْلِيَآءَ يُضَٰعَفُ لَهُمُ ٱلْعَذَابُ ۚ مَا كَانُوا۟ يَسْتَطِيعُونَ ٱلسَّمْعَ وَمَا كَانُوا۟ يُبْصِرُونَ ﴿٢٠﴾

21. Hanno rovinato le anime loro e quello che inventavano li ha abbandonati.

21. 'ūlā'ika-l-laḏīna ḫasirū 'anfusahum wa ḍalla 'anhum mā kānū yaftarūn

أُو۟لَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ خَسِرُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ وَضَلَّ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَفْتَرُونَ ﴿٢١﴾

22. Sono certamente quelli che nella vita futura saranno coloro che avranno perduto di più.

22. lā jarama 'annahum fī-l-'āḫirati humu-l-'aḫsarūn

لَا جَرَمَ أَنَّهُمْ فِى ٱلْـَٔاخِرَةِ هُمُ ٱلْأَخْسَرُونَ ﴿٢٢﴾

23. In verità, quelli che credono, compiono il bene e si umiliano di fronte al loro Signore, saranno i compagni del Giardino e vi rimarranno in perpetuo.

23. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti wa 'aḫbatū 'ilā rabbihim 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jannati hum fīhā ḫālidūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَأَخْبَتُوٓا۟ إِلَىٰ رَبِّهِمْ أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلْجَنَّةِ ۖ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢٣﴾

24. E come se fossero due gruppi, uno di ciechi e sordi e l'altro che vede e sente. Sono forse simili? Non rifletterete dunque?

24. maṯalu-l-farīqayni ka-l-'a'mā wa-l-'aṣammi wa-l-baṣīri wa-s-samī'i hal yastawiyāni maṯalan 'a-fa-lā taḏakkarūn

۞ مَثَلُ ٱلْفَرِيقَيْنِ كَٱلْأَعْمَىٰ وَٱلْأَصَمِّ وَٱلْبَصِيرِ وَٱلسَّمِيعِ ۚ هَلْ يَسْتَوِيَانِ مَثَلًا ۚ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Già inviammo Noè al popolo suo: «Io sono un nunzio esplicito,

25. wa la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihi 'innī lakum naḏīrun mubīn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوۡمِهِۦٓ إِنِّي لَكُمۡ نَذِيرٞ مُّبِينٌ ﴿٢٥﴾

26. affinché non adoriate altri che Allah. In verità temo per voi il castigo di un Giorno doloroso».

26. 'an lā ta'budū 'illā-l-lāha 'innī 'aḫāfu 'alaykum 'aḏāba yawmin 'alīm

أَن لَّا تَعۡبُدُوٓاْ إِلَّا ٱللَّهَۖ إِنِّيٓ أَخَافُ عَلَيۡكُمۡ عَذَابَ يَوۡمٍ أَلِيمٖ ﴿٢٦﴾

27. I notabili del suo popolo, che erano miscredenti, dissero: «A noi sembri solo un uomo come noi, e non ci pare che ti seguano altri che i più miserabili della nostra gente. Non vediamo in voi alcuna superiorità su di noi anzi, pensiamo che siate bugiardi».

27. fa-qāla-l-mala'u-l-laḏīna kafarū min qawmihi mā narāka 'illā bašaran miṯlanā wa mā narāka-t-taba'aka 'illā-l-laḏīna hum 'arāḏilunā bādiya-r-ra'yi wa mā narā lakum 'alaynā min faḍlin bal naẓunnukum kāḏibīn

فَقَالَ ٱلۡمَلَأُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِن قَوۡمِهِۦ مَا نَرَىٰكَ إِلَّا بَشَرٗا مِّثۡلَنَا وَمَا نَرَىٰكَ ٱتَّبَعَكَ إِلَّا ٱلَّذِينَ هُمۡ أَرَاذِلُنَا بَادِيَ ٱلرَّأۡيِ وَمَا نَرَىٰ لَكُمۡ عَلَيۡنَا مِن فَضۡلِۭ بَلۡ نَظُنُّكُمۡ كَٰذِبِينَ ﴿٢٧﴾

28. Disse: «Cosa direste, gente mia, se mi appoggiassi su una prova proveniente dal mio Signore e se mi fosse giunta da parte Sua una misericordia che è a voi preclusa a causa della vostra cecità? Dovremmo imporvela nonostante la rifiutiate?

28. qāla yā-qawmi 'a-ra'aytum 'in kuntu 'alā bayyinatin min-rabbī wa 'ātānī raḥmatan min 'indihi fa-'ummiyat 'alaykum 'a-nulzimukumūhā wa 'antum lahā kārihūn

قَالَ يَٰقَوۡمِ أَرَءَيۡتُمۡ إِن كُنتُ عَلَىٰ بَيِّنَةٖ مِّن رَّبِّي وَءَاتَىٰنِي رَحۡمَةٗ مِّنۡ عِندِهِۦ فَعُمِّيَتۡ عَلَيۡكُمۡ أَنُلۡزِمُكُمُوهَا وَأَنتُمۡ لَهَا كَٰرِهُونَ ﴿٢٨﴾

29. O popol mio, non vi chiedo alcun compenso. La mia ricompensa è in Allah. Non posso scacciare quelli che hanno creduto e che incontreranno il loro Signore. Vedo che siete veramente un popolo di ignoranti.

29. wa yā-qawmi lā 'as'alukum 'alayhi mālan 'in 'ajriya 'illā 'alā-l-lāhi wa mā 'anā bi-ṭāridi-l-laḏīna 'āmanū 'innahum mulāqū rabbihim wa lākinnī 'arākum qawman tajhalūn

وَيَٰقَوۡمِ لَآ أَسۡـَٔلُكُمۡ عَلَيۡهِ مَالًاۖ إِنۡ أَجۡرِيَ إِلَّا عَلَى ٱللَّهِۚ وَمَآ أَنَا۠ بِطَارِدِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْۚ إِنَّهُم مُّلَٰقُواْ رَبِّهِمۡ وَلَٰكِنِّيٓ أَرَىٰكُمۡ قَوۡمٗا تَجۡهَلُونَ ﴿٢٩﴾

30. O popol mio, chi mi verrà in soccorso contro Allah, se li scacciassi? Non rifletterete dunque?

30. wa yā-qawmi man yanṣurunī mina-l-lāhi ’in ṭaradtuhum ’a-fa-lā taḏakkarūn

وَيَٰقَوْمِ مَن يَنصُرُنِى مِنَ ٱللَّهِ إِن طَرَدتُّهُمْ ۚ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٣٠﴾

31. Non vi dico di possedere i tesori di Allah, non conosco l’invisibile e neanche dico di essere un angelo. Non dico a coloro che i vostri occhi disprezzano che mai Allah concederà loro il bene. Allah conosce quello che c’è nelle loro anime. [Se dicessi ciò] certo sarei un ingiusto!».

31. wa lā ’aqūlu lakum ‘indī ḫazā’inu-l-lāhi wa lā ’a‘lamu-l-ġayba wa lā ’aqūlu ’innī malakun wa lā ’aqūlū li-l-laḏīna tazdarī ’a‘yunukum lan yu’tiyahumu-l-lāhu ḫayran-l-lāhu ’a‘lamu bimā fī ’anfusihim ’innī ’iḏan la-mina-ẓ-ẓālimīn

وَلَآ أَقُولُ لَكُمْ عِندِى خَزَآئِنُ ٱللَّهِ وَلَآ أَعْلَمُ ٱلْغَيْبَ وَلَآ أَقُولُ إِنِّى مَلَكٌ وَلَآ أَقُولُ لِلَّذِينَ تَزْدَرِىٓ أَعْيُنُكُمْ لَن يُؤْتِيَهُمُ ٱللَّهُ خَيْرًا ۖ ٱللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا فِىٓ أَنفُسِهِمْ ۖ إِنِّىٓ إِذًا لَّمِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٣١﴾

32. Dissero: «O Noè, hai polemizzato con noi, hai polemizzato anche troppo. Fai venire quello di cui ci minacci, se sei sincero!».

32. qālū yā-nūḥu qad jādaltanā fa-’akṯarta jidālanā fa-’tinā bimā ta‘idunā ’in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالُوا۟ يَٰنُوحُ قَدْ جَٰدَلْتَنَا فَأَكْثَرْتَ جِدَٰلَنَا فَأْتِنَا بِمَا تَعِدُنَآ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ﴿٣٢﴾

33. Disse: «Allah, se vuole, ve lo farà venire e voi non potrete sfuggirvi.

33. qāla ’innamā ya’tīkum bihi-l-lāhu ’in šā’a wa mā ’antum bi-mu‘jizīn

قَالَ إِنَّمَا يَأْتِيكُم بِهِ ٱللَّهُ إِن شَآءَ وَمَآ أَنتُم بِمُعْجِزِينَ ﴿٣٣﴾

34. Il mio consiglio sincero non vi sarebbe d'aiuto, se volessi consigliarvi mentre Allah vuole traviarvi. Egli è il vostro Signore e a Lui sarete ricondotti».

34. wa lā yanfa‘ukum nuṣḥī ’in ’aradtu ’an ’anṣaḥa lakum ’in kāna-l-lāhu yurīdu ’an yuġwiyakum huwa rabbukum wa ’ilayhi turja‘ūn

وَلَا يَنفَعُكُمْ نُصْحِىٓ إِنْ أَرَدتُّ أَنْ أَنصَحَ لَكُمْ إِن كَانَ ٱللَّهُ يُرِيدُ أَن يُغْوِيَكُمْ ۚ هُوَ رَبُّكُمْ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٣٤﴾

35. Oppure dicono: «Lo ha inventato». Di': «Se l'ho inventato, che la colpa ricada su di me. Non sono colpevole di ciò di cui mi accusate».

35. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul 'ini-ftaraytuhu fa-'alayya 'ijrāmī wa 'anā barī'un mimmā tujrimūn

أَمْ يَقُولُونَ افْتَرَاهُ قُلْ إِنِ افْتَرَيْتُهُ فَعَلَيَّ إِجْرَامِي وَأَنَا بَرِيءٌ مِّمَّا تُجْرِمُونَ ﴿٣٥﴾

36. Fu ispirato a Noè: «Nessuno del tuo popolo crederà, a parte quelli che già credono. Non ti affliggere per ciò che fanno.

36. wa 'ūḥiya 'ilā nūḥin 'annahu lan yu'mina min qawmika 'illā man qad 'āmana falā tabta'is bimā kānū yaf'alūn

وَأُوحِيَ إِلَىٰ نُوحٍ أَنَّهُ لَن يُؤْمِنَ مِن قَوْمِكَ إِلَّا مَن قَدْ آمَنَ فَلَا تَبْتَئِسْ بِمَا كَانُوا يَفْعَلُونَ ﴿٣٦﴾

37. Costruisci l'Arca sotto i Nostri occhi e secondo la Nostra rivelazione. Non parlarMi a favore degli ingiusti: in verità saranno annegati».

37. wa-ṣna'i-l-fulka bi-'a'yuninā wa waḥyinā wa lā tuḫāṭibnī fī-l-laḏīna ẓalamū 'innahum muġraqūn

وَاصْنَعِ الْفُلْكَ بِأَعْيُنِنَا وَوَحْيِنَا وَلَا تُخَاطِبْنِي فِي الَّذِينَ ظَلَمُوا إِنَّهُم مُّغْرَقُونَ ﴿٣٧﴾

38. E mentre costruiva l'Arca, ogni volta che i notabili della sua gente gli passavano vicino, si burlavano di lui. Disse: «Se vi burlate di noi, ebbene, allo stesso modo ci burleremo di voi.

38. wa yaṣna'u-l-fulka wa kullamā marra 'alayhi mala'un min qawmihi saḫirū minhu qāla 'in tasḫarū minnā fa-'innā nasḫaru minkum kamā tasḫarūn

وَيَصْنَعُ الْفُلْكَ وَكُلَّمَا مَرَّ عَلَيْهِ مَلَأٌ مِّن قَوْمِهِ سَخِرُوا مِنْهُ قَالَ إِن تَسْخَرُوا مِنَّا فَإِنَّا نَسْخَرُ مِنكُمْ كَمَا تَسْخَرُونَ ﴿٣٨﴾

39. E ben presto saprete su chi si abbatterà un castigo ignominioso, su chi verrà castigo perenne».

39. fa-sawfa ta'lamūna man ya'tīhi 'aḏābun yuḫzīhi wa yaḥillu 'alayhi 'aḏābun muqīm

فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ مَن يَأْتِيهِ عَذَابٌ يُخْزِيهِ وَيَحِلُّ عَلَيْهِ عَذَابٌ مُّقِيمٌ ﴿٣٩﴾

40. Quando giunse il Nostro Decreto e il forno buttò fuori, dicemmo: «Fai salire una coppia per ogn i specie e la tua famiglia, eccetto

40. ḥattā 'iḏā jā'a 'amrunā wa fāra-t-tannūru qulnā-ḥmil fīhā min kullin zawjayni-

حَتَّىٰ إِذَا جَاءَ أَمْرُنَا وَفَارَ التَّنُّورُ قُلْنَا احْمِلْ فِيهَا مِن كُلٍّ زَوْجَيْنِ

colui del quale è già stata decisa la sorte, e coloro che credono». Coloro che avevano creduto insieme con lui erano veramente pochi.

ṯnayni wa 'ahlaka 'illā man sabaqa 'alayhi-l-qawlu wa man 'āmana wa mā 'āmana ma'ahu 'illā qalīl

ٱثْنَيْنِ وَأَهْلَكَ إِلَّا مَن سَبَقَ عَلَيْهِ ٱلْقَوْلُ وَمَنْ ءَامَنَ وَمَآ ءَامَنَ مَعَهُۥٓ إِلَّا قَلِيلٌ ﴿٤٠﴾

41. Disse allora [Noè]: «Salite, il viaggio e l'ormeggio sono in nome di Allah. In verità il mio Signore è perdonatore misericordioso».

41. wa qāla-rkabū fīhā bismi-l-lāhi majrāhā wa mursāhā 'inna rabbī la-ġafūrun-raḥīm

۞ وَقَالَ ٱرْكَبُوا۟ فِيهَا بِسْمِ ٱللَّهِ مَجْرٜىٰهَا وَمُرْسَىٰهَآ ۚ إِنَّ رَبِّى لَغَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٤١﴾

42. [E l'Arca] navigò portandoli tra onde [alte] come montagne. Noè chiamò suo figlio, che era rimasto in disparte: «Figlio mio, sali insieme con noi, non rimanere con i miscredenti».

42. wa hiya tajrī bihim fī mawjin ka-l-jibāli wa nādā nūḥun-bnahu wa kāna fī ma'zilin yā-bunayya-rkab ma'anā wa lā takun ma'a-l-kāfirīn

وَهِىَ تَجْرِى بِهِمْ فِى مَوْجٍ كَٱلْجِبَالِ وَنَادَىٰ نُوحٌ ٱبْنَهُۥ وَكَانَ فِى مَعْزِلٍ يَٰبُنَىَّ ٱرْكَب مَّعَنَا وَلَا تَكُن مَّعَ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٤٢﴾

43. Rispose: «Mi rifugerò su un monte che mi proteggerà dall'acqua». Disse [Noè]: «Oggi non c'è nessun riparo contro il decreto di Allah, eccetto [per] colui che gode della [Sua] misericordia». Si frapposero le onde tra i due e fu tra gli annegati.

43. qāla sa-'āwīya 'ilā jabalin ya'ṣimunī mina-l-mā'i qāla lā 'āṣima-l-yawma min 'amri-l-lāhi 'illā man-raḥima wa ḥāla baynahumā-l-mawju fakāna mina-l-muġraqīn

قَالَ سَـَٔاوِىٓ إِلَىٰ جَبَلٍ يَعْصِمُنِى مِنَ ٱلْمَآءِ ۚ قَالَ لَا عَاصِمَ ٱلْيَوْمَ مِنْ أَمْرِ ٱللَّهِ إِلَّا مَن رَّحِمَ ۚ وَحَالَ بَيْنَهُمَا ٱلْمَوْجُ فَكَانَ مِنَ ٱلْمُغْرَقِينَ ﴿٤٣﴾

44. E fu detto: «O terra, inghiotti le tue acque; o cielo, cessa!». Fu risucchiata l'acqua, il decreto fu compiuto e quando [l'Arca] si posò sul [monte] al-Judì fu detto: «Scompaiano gli empi!».

44. wa qīla yā-'arḍu-bla'ī mā'aki wa yā-samā'u 'aqli'ī wa ġīḍa-l-mā'u wa quḍiya-l-'amru wa-stawat 'alā-l-jūdiyyi wa qīla bu'dan li-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

وَقِيلَ يَٰٓأَرْضُ ٱبْلَعِى مَآءَكِ وَيَٰسَمَآءُ أَقْلِعِى وَغِيضَ ٱلْمَآءُ وَقُضِىَ ٱلْأَمْرُ وَٱسْتَوَتْ عَلَى ٱلْجُودِىِّ ۖ وَقِيلَ بُعْدًا لِّلْقَوْمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٤٤﴾

45. Noè invocò il suo Signore dicendo: «Signore, mio figlio appartiene alla mia famiglia! La Tua promessa è veritiera e tu sei il più giusto dei giudici!».

45. wa nādā nūḥun-rabbahu fa-qāla rabbi 'inna-bnī min 'ahlī wa 'inna wa'daka-l-ḥaqqu wa 'anta 'aḥkamu-l-ḥākimīn

وَنَادَىٰ نُوحٌ رَّبَّهُۥ فَقَالَ رَبِّ إِنَّ ٱبْنِي مِنْ أَهْلِي وَإِنَّ وَعْدَكَ ٱلْحَقُّ وَأَنتَ أَحْكَمُ ٱلْحَٰكِمِينَ ﴿٤٥﴾

46. Disse [Allah]: «O Noè, egli non fa parte della tua famiglia, è [frutto di] qualcosa di empio. Non domandarmi cose di cui non hai alcuna scienza. Ti ammonisco, affinché tu non sia tra coloro che ignorano».

46. qāla yā-nūḥu 'innahu laysa min 'ahlika 'innahu 'amalun ġayru ṣāliḥin falā tas'alni mā laysa laka bihi 'ilmun 'innī 'a'iẓuka 'an takūna mina-l-jāhilīn

قَالَ يَٰنُوحُ إِنَّهُۥ لَيْسَ مِنْ أَهْلِكَ ۖ إِنَّهُۥ عَمَلٌ غَيْرُ صَٰلِحٍ ۖ فَلَا تَسْـَٔلْنِ مَا لَيْسَ لَكَ بِهِۦ عِلْمٌ ۖ إِنِّيٓ أَعِظُكَ أَن تَكُونَ مِنَ ٱلْجَٰهِلِينَ ﴿٤٦﴾

47. Disse: «Mi rifugio in Te, o Signore, dal chiederti cose sulle quali non ho scienza. Se Tu non mi perdoni e non mi usi misericordia, sarò tra i perdenti».

47. qāla rabbi 'innī 'a'ūḏu bika 'an 'as'alaka mā laysa lī bihi 'ilmun wa 'illā taġfir lī wa tarḥamnī 'akun mina-l-ḫāsirīn

قَالَ رَبِّ إِنِّيٓ أَعُوذُ بِكَ أَنْ أَسْـَٔلَكَ مَا لَيْسَ لِي بِهِۦ عِلْمٌ ۖ وَإِلَّا تَغْفِرْ لِي وَتَرْحَمْنِيٓ أَكُن مِّنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ﴿٤٧﴾

48. Fu detto: «O Noè, sbarca con la Nostra pace, e siate benedetti tu e le comunità [che discenderanno] da coloro che sono con te. [Anche] ad altre comunità concederemo gioia effimera e poi verrà loro, da parte Nostra, un doloroso castigo.

48. qīla yā-nūḥu-hbiṭ bi-salāmin minnā wa barakātin 'alayka wa 'alā 'umamin mimman ma'aka wa 'umamun sa-numatti'uhum ṯumma yamassuhum minnā 'aḏābun 'alīm

قِيلَ يَٰنُوحُ ٱهْبِطْ بِسَلَٰمٍ مِّنَّا وَبَرَكَٰتٍ عَلَيْكَ وَعَلَىٰٓ أُمَمٍ مِّمَّن مَّعَكَ ۚ وَأُمَمٌ سَنُمَتِّعُهُمْ ثُمَّ يَمَسُّهُم مِّنَّا عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٤٨﴾

49. Questa è una delle notizie dell'ignoto che ti riveliamo. Tu non le conoscevi e neppure il tuo popolo prima di ora. Sopporta dunque con pazienza. In verità i timorati [di Allah] avranno il buon esito».

49. tilka min 'anbā'i-l-ġaybi nūḥīhā 'ilayka mā kunta ta'lamuhā 'anta wa lā qawmuka min qabli hāḏā fa-ṣbir 'inna-l-'āqibata li-l-muttaqīn

تِلْكَ مِنْ أَنۢبَآءِ ٱلْغَيْبِ نُوحِيهَآ إِلَيْكَ ۖ مَا كُنتَ تَعْلَمُهَآ أَنتَ وَلَا قَوْمُكَ مِن قَبْلِ هَٰذَا ۖ فَٱصْبِرْ ۖ إِنَّ ٱلْعَٰقِبَةَ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٤٩﴾

50. Agli Àd [mandammo] il loro fratello Hûd. Disse: «O popol mio, adorate Allah, non c'è dio all'infuori di Lui. Voi siete degli inventori di menzogne.

50. wa 'ilā 'ādin 'aḫāhum hūdan qāla yā-qawmi-'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu 'in 'antum 'illā muftarūn

وَإِلَىٰ عَادٍ أَخَاهُمْ هُودًا ۚ قَالَ يَٰقَوْمِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنْ إِلَٰهٍ غَيْرُهُۥٓ ۖ إِنْ أَنتُمْ إِلَّا مُفْتَرُونَ ﴿٥٠﴾

51. O popol mio, non vi domando nessuna ricompensa, essa spetta a Colui Che mi ha creato. Non capirete dunque?

51. yā-qawmi lā 'as'alukum 'alayhi 'ajran 'in 'ajriya 'illā 'alā-l-laḏī faṭaranī 'a-fa-lā ta'qilūn

يَٰقَوْمِ لَآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْرًا ۖ إِنْ أَجْرِىَ إِلَّا عَلَى ٱلَّذِى فَطَرَنِىٓ ۚ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿٥١﴾

52. O popol mio, implorate il perdono del vostro Signore e tornate a Lui pentiti, affinché vi invii piogge abbondanti dal cielo e aggiunga forza alla vostra forza. Non voltate colpevolmente le spalle».

52. wa yā-qawmi-staġfirū rabbakum ṯumma tūbū 'ilayhi yursili-s-samā'a 'alaykum midrāran wa yazidkum quwwatan 'ilā quwwatikum wa lā tatawallaw mujrimīn

وَيَٰقَوْمِ ٱسْتَغْفِرُوا۟ رَبَّكُمْ ثُمَّ تُوبُوٓا۟ إِلَيْهِ يُرْسِلِ ٱلسَّمَآءَ عَلَيْكُم مِّدْرَارًا وَيَزِدْكُمْ قُوَّةً إِلَىٰ قُوَّتِكُمْ وَلَا تَتَوَلَّوْا۟ مُجْرِمِينَ ﴿٥٢﴾

53. Dissero: «O Hûd, non ci hai recato nessuna prova, non vogliamo abbandonare i nostri dèi per una tua parola e non crediamo in te.

53. qālū yā-hūdu mā ji'tanā bi-bayyinatin wa mā naḥnu bi-tārikī 'ālihatinā 'an qawlika wa mā naḥnu laka bi-mu'minīn

قَالُوا۟ يَٰهُودُ مَا جِئْتَنَا بِبَيِّنَةٍ وَمَا نَحْنُ بِتَارِكِىٓ ءَالِهَتِنَا عَن قَوْلِكَ وَمَا نَحْنُ لَكَ بِمُؤْمِنِينَ ﴿٥٣﴾

54. Possiamo solo dire che uno dei nostri dèi ti ha reso folle». Disse: «Mi sia testimone Allah, e siate anche voi testimoni, che rinnego tutto ciò che associate

54. 'in naqūlu 'illā-'tarāka ba'ḍu 'ālihatinā bisū'in qāla 'innī 'ušhidu-l-lāha wa-šhadū 'annī barī'un mimmā tušrikūn

إِن نَّقُولُ إِلَّا ٱعْتَرَىٰكَ بَعْضُ ءَالِهَتِنَا بِسُوٓءٍ ۗ قَالَ إِنِّىٓ أُشْهِدُ ٱللَّهَ وَٱشْهَدُوٓا۟ أَنِّى بَرِىٓءٌ مِّمَّا تُشْرِكُونَ ﴿٥٤﴾

55. all'infuori di Lui. Tramate tutti contro di me, non fatemi attendere.

55. min dūnihi fa-kīdūnī jamī'an ṯumma lā tunẓirūn

مِن دُونِهِۦ ۖ فَكِيدُونِى جَمِيعًا ثُمَّ لَا تُنظِرُونِ ﴿٥٥﴾

56. Invero io confido in Allah, mio Signore e vostro Signore. Non c'è creatura che Egli non tenga per il ciuffo. Il mio Signore è sul retto sentiero».

56. 'innī tawakkaltu 'alā-l-lāhi rabbī wa rabbikum mā min dābbatin 'illā huwa 'āhidun bi-nāṣyatihā 'inna rabbī 'alā ṣirāṭin mustaqīm

إِنِّي تَوَكَّلْتُ عَلَى ٱللَّهِ رَبِّي وَرَبِّكُمۚ مَّا مِن دَآبَّةٍ إِلَّا هُوَ ءَاخِذُۢ بِنَاصِيَتِهَآۚ إِنَّ رَبِّي عَلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسْتَقِيمٖ ٥٦

57. [Anche] se volgerete le spalle, io vi ho comunicato quello per cui vi sono stato inviato. Il mio Signore sostituirà il vostro popolo con un altro, mentre voi non potrete nuocerGli in nulla. In verità il mio Signore è il Custode di tutte le cose.

57. fain tawallaw faqad 'ablaġtukum mā 'ursiltu bihi 'ilaykum wa yastaḫlifu rabbī qawman ġayrakum wa lā taḍurrūnahu šay'an 'inna rabbī 'alā kulli šay'in ḥafīẓ

فَإِن تَوَلَّوْاْ فَقَدْ أَبْلَغْتُكُم مَّآ أُرْسِلْتُ بِهِۦٓ إِلَيْكُمْۚ وَيَسْتَخْلِفُ رَبِّي قَوْمًا غَيْرَكُمْ وَلَا تَضُرُّونَهُۥ شَيْـًٔاۚ إِنَّ رَبِّي عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ حَفِيظٞ ٥٧

58. E quando giunse il Nostro decreto, salvammo per misericordia Nostra Hûd e con lui quelli che avevano creduto. Li salvammo da un severo castigo.

58. wa lammā jā'a 'amrunā najjaynā hūdan wa-l-ladīna 'āmanū ma'ahu bi-raḥmatin minnā wa najjaynāhum min 'adābin ġalīẓ

وَلَمَّا جَآءَ أَمْرُنَا نَجَّيْنَا هُودٗا وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مَعَهُۥ بِرَحْمَةٖ مِّنَّا وَنَجَّيْنَٰهُم مِّنْ عَذَابٍ غَلِيظٖ ٥٨

59. Questi furono gli Àd, negarono i segni del loro Signore, disobbedirono ai Suoi messaggeri e avevano obbedito agli ordini di ogni protervo tiranno.

59. wa tilka 'ādun jaḥadū bi'āyāti rabbihim wa 'aṣaw rusulahu wa-t-taba'ū 'amra kulli jabbārin 'anīd

وَتِلْكَ عَادٞۖ جَحَدُواْ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِمْ وَعَصَوْاْ رُسُلَهُۥ وَٱتَّبَعُوٓاْ أَمْرَ كُلِّ جَبَّارٍ عَنِيدٖ ٥٩

60. Furono perseguitati da una maledizione in questo mondo e nel Giorno della Resurrezione. In verità gli 'Âd non credettero nel loro Signore. Scompaiano gli 'Âd, popolo di Hûd!

60. wa 'utbi'ū fī hādihi-d-dunyā la'natan wa yawma-l-qiyāmati 'a-lā 'inna 'ādan kafarū rabbahum 'alā bu'dan li-'ādin qawmi hūd

وَأُتْبِعُواْ فِي هَٰذِهِ ٱلدُّنْيَا لَعْنَةٗ وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِۗ أَلَآ إِنَّ عَادٗا كَفَرُواْ رَبَّهُمْۗ أَلَا بُعْدٗا لِّعَادٖ قَوْمِ هُودٖ ٦٠

61. E [mandammo] ai Thamûd il loro fratello Sâlih. Disse loro: «O popol mio, adorate Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere».

61. wa 'ilā ṯamūda 'aḫāhum ṣāliḥan qāla yā-qawmi-'budū-l-laha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu huwa 'anša'akum mina-l-'arḍi wa-sta'marakum fīhā fa-staġfirūhu ṯumma tūbū 'ilayhi 'inna rabbī qarībun mujīb

۞ وَإِلَىٰ ثَمُودَ أَخَاهُمۡ صَٰلِحٗاۚ قَالَ يَٰقَوۡمِ ٱعۡبُدُواْ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنۡ إِلَٰهٍ غَيۡرُهُۥۖ هُوَ أَنشَأَكُم مِّنَ ٱلۡأَرۡضِ وَٱسۡتَعۡمَرَكُمۡ فِيهَا فَٱسۡتَغۡفِرُوهُ ثُمَّ تُوبُوٓاْ إِلَيۡهِۚ إِنَّ رَبِّي قَرِيبٞ مُّجِيبٞ ٦١

62. Dissero: «O Sâlih, finora avevamo grandi speranze su di te. [Ora] ci vorresti interdire l'adorazione di quel che adoravano i padri nostri? Ecco che siamo in dubbio in merito a ciò verso cui ci chiami!».

62. qālū yā-ṣāliḥu qad kunta fīnā marjuwwan qabla hāḏā 'a-tanhānā 'an na'buda mā ya'budu 'ābā'unā wa 'innanā lafī šakkin mimmā tad'ūnā 'ilayhi murīb

قَالُواْ يَٰصَٰلِحُ قَدۡ كُنتَ فِينَا مَرۡجُوّٗا قَبۡلَ هَٰذَآۖ أَتَنۡهَىٰنَآ أَن نَّعۡبُدَ مَا يَعۡبُدُ ءَابَآؤُنَا وَإِنَّنَا لَفِي شَكّٖ مِّمَّا تَدۡعُونَآ إِلَيۡهِ مُرِيبٖ ٦٢

63. Disse: «O popol mio, cosa pensate? Se mi baso su una prova evidente giuntami dal mio Signore, Che mi ha concesso la Sua misericordia, chi mai mi aiuterebbe contro Allah se Gli disobbedissi? Voi potreste solo accrescere la mia rovina.

63. qāla yā-qawmi 'a-ra'aytum 'in kuntu 'alā bayyinatin min-rabbī wa 'ātānī minhu raḥmatan fa-man yanṣurunī mina-l-lāhi 'in 'aṣaytuhu famā tazīdūnanī ġayra taḫsīr

قَالَ يَٰقَوۡمِ أَرَءَيۡتُمۡ إِن كُنتُ عَلَىٰ بَيِّنَةٖ مِّن رَّبِّي وَءَاتَىٰنِي مِنۡهُ رَحۡمَةٗ فَمَن يَنصُرُنِي مِنَ ٱللَّهِ إِنۡ عَصَيۡتُهُۥۖ فَمَا تَزِيدُونَنِي غَيۡرَ تَخۡسِيرٖ ٦٣

64. O popol mio, ecco la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e fate sì che non la tocchi male alcuno, ché vi colpirebbe imminente castigo».

64. wa yā-qawmi hāḏihi nāqatu-l-lāhi lakum 'āyatan fa-ḏarūhā ta'kul fī 'arḍi-l-lāhi wa lā tamassūhā bi-sū'in fa-ya'ḫuḏakum 'aḏābun qarīb

وَيَٰقَوۡمِ هَٰذِهِۦ نَاقَةُ ٱللَّهِ لَكُمۡ ءَايَةٗۖ فَذَرُوهَا تَأۡكُلۡ فِيٓ أَرۡضِ ٱللَّهِۖ وَلَا تَمَسُّوهَا بِسُوٓءٖ فَيَأۡخُذَكُمۡ عَذَابٞ قَرِيبٞ ٦٤

65. Le tagliarono i garretti. Disse: «Godetevi le vostre dimore [ancora per] tre giorni, ecco una promessa non mendace!».

65. fa-‘aqarūhā fa-qāla tamatta‘ū fī dārikum ṯalāṯata ’ayyāmin ḏālika wa‘dun ġayru makḏūb

فَعَقَرُوهَا فَقَالَ تَمَتَّعُوا۟ فِى دَارِكُمْ ثَلَٰثَةَ أَيَّامٍ ذَٰلِكَ وَعْدٌ غَيْرُ مَكْذُوبٍ ﴿٦٥﴾

66. Quando giunse il Nostro decreto, per Nostra misericordia salvammo Sâlih e coloro che avevano creduto dall'ignominia di quel giorno. In verità il Tuo Signore è il Forte, l'Eccelso.

66. fa-lammā jā’a ’amrunā najjaynā ṣāliḥan wa-l-laḏīna ’āmanū ma‘ahu bi-raḥmatin minnā wa min ḫizyi yawmi’iḏin ’inna rabbaka huwa-l-qawiyyu-l-‘azīz

فَلَمَّا جَآءَ أَمْرُنَا نَجَّيْنَا صَٰلِحًا وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ بِرَحْمَةٍ مِّنَّا وَمِنْ خِزْىِ يَوْمِئِذٍ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ ٱلْقَوِىُّ ٱلْعَزِيزُ ﴿٦٦﴾

67. Il Grido investì quelli che erano stati ingiusti e li lasciò bocconi nelle loro case,

67. wa ’aḫaḏa-l-laḏīna ẓalamū-ṣ-ṣayḥatu fa-’aṣbaḥū fī diyārihim jāṯimīn

وَأَخَذَ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ ٱلصَّيْحَةُ فَأَصْبَحُوا۟ فِى دِيَٰرِهِمْ جَٰثِمِينَ ﴿٦٧﴾

68. come se non le avessero mai abitate. In verità i Thamûd non credettero nel loro Signore. Periscano i Thamûd!

68. ka’an-lam yaġnaw fīhā ’alā ’inna ṯamūdan kafarū rabbahum ’alā bu‘dan li-ṯamūd

كَأَن لَّمْ يَغْنَوْا۟ فِيهَآ أَلَآ إِنَّ ثَمُودَا۟ كَفَرُوا۟ رَبَّهُمْ أَلَا بُعْدًا لِّثَمُودَ ﴿٦٨﴾

69. Giunsero presso Abramo i Nostri angeli con la lieta novella. Dissero: «Pace», rispose «Pace!» e non tardò a servir loro un vitello arrostito.

69. wa la-qad jā’at rusulunā ’ibrāhīma bi-l-bušrā qālū salāman qāla salāmun fa-mā labiṯa ’an jā’a bi-‘ijlin ḥanīḏ

وَلَقَدْ جَآءَتْ رُسُلُنَآ إِبْرَٰهِيمَ بِٱلْبُشْرَىٰ قَالُوا۟ سَلَٰمًا قَالَ سَلَٰمٌ فَمَا لَبِثَ أَن جَآءَ بِعِجْلٍ حَنِيذٍ ﴿٦٩﴾

70. Quando vide che le loro mani non lo avvicinavano, si insospettì ed ebbe paura di loro. Dissero: «Non aver paura. In verità siamo stati inviati al popolo di Lot».

70. fa-lammā ra’ā ’aydiyahum lā taṣilu ’ilayhi nakirahum wa ’awjasa minhum ḫīfatan qālū lā taḫaf ’innā ’ursilnā ’ilā qawmi lūṭ

فَلَمَّا رَءَآ أَيْدِيَهُمْ لَا تَصِلُ إِلَيْهِ نَكِرَهُمْ وَأَوْجَسَ مِنْهُمْ خِيفَةً قَالُوا۟ لَا تَخَفْ إِنَّآ أُرْسِلْنَآ إِلَىٰ قَوْمِ لُوطٍ ﴿٧٠﴾

71. Sua moglie era in piedi e rise.Le annunciammo Isacco e dopo Isacco, Giacobbe.

71. wa-mra’atuhu qā’imatun fa-ḍaḥikat fa-baššarnāhā bi-’isḥāqa wa min warā’i ’isḥāqa ya‘qūb

وَٱمۡرَأَتُهُۥ قَآئِمَةٞ فَضَحِكَتۡ فَبَشَّرۡنَٰهَا بِإِسۡحَٰقَ وَمِن وَرَآءِ إِسۡحَٰقَ يَعۡقُوبَ ٧١

72. Ella disse: «Guai a me! Partorirò vecchia come sono, con un marito vegliardo? Questa è davvero una cosa singolare!».

72. qālat yā-waylatā ’a’alidu wa ’anā ‘ajūzun wa hāḏā ba‘lī šayḫan ’inna hāḏā la-šay’un ‘ajīb

قَالَتۡ يَٰوَيۡلَتَىٰٓ ءَأَلِدُ وَأَنَا۠ عَجُوزٞ وَهَٰذَا بَعۡلِي شَيۡخًاۖ إِنَّ هَٰذَا لَشَيۡءٌ عَجِيبٞ ٧٢

73. Dissero: «Ti stupisci dell’ordine di Allah? La misericordia di Allah e le Sue benedizioni siano su di voi, o gente della casa! In verità Egli è degno di lode, glorioso».

73. qālū ’ata‘jibīna min ’amri-l-lāhi raḥmatu-l-lāhi wa barakātuhu ‘alaykum ’ahla-l-bayti ’innahu ḥamīdun majīd

قَالُوٓاْ أَتَعۡجَبِينَ مِنۡ أَمۡرِ ٱللَّهِۖ رَحۡمَتُ ٱللَّهِ وَبَرَكَٰتُهُۥ عَلَيۡكُمۡ أَهۡلَ ٱلۡبَيۡتِۚ إِنَّهُۥ حَمِيدٞ مَّجِيدٞ ٧٣

74. Quando Abramo fu rassicurato e apprese la lieta novella, cercò di disputare con Noi [a favore] del popolo di Lot.

74. fa-lammā ḏahaba ‘an ’ibrāhīma-r-raw‘u wa jā’athu-l-bušrā yujādilunā fī qawmi lūṭ

فَلَمَّا ذَهَبَ عَنۡ إِبۡرَٰهِيمَ ٱلرَّوۡعُ وَجَآءَتۡهُ ٱلۡبُشۡرَىٰ يُجَٰدِلُنَا فِي قَوۡمِ لُوطٍ ٧٤

75. Invero Abramo era magnanimo, umile, incline al pentimento.

75. ’inna ’ibrāhīma la-ḥalīmun ’awwāhun munīb

إِنَّ إِبۡرَٰهِيمَ لَحَلِيمٌ أَوَّٰهٞ مُّنِيبٞ ٧٥

76. «O Abramo, desisti da ciò, che già il Decreto del tuo Signore è deciso. Giungerà loro un castigo irrevocabile.»

76. yā-’ibrāhīmu ’a‘riḍ ‘an hāḏā ’innahu qad jā’a ’amru rabbika wa ’innahum ’ātīhim ‘aḏābun ġayru mardūd

يَٰٓإِبۡرَٰهِيمُ أَعۡرِضۡ عَنۡ هَٰذَآۖ إِنَّهُۥ قَدۡ جَآءَ أَمۡرُ رَبِّكَۖ وَإِنَّهُمۡ ءَاتِيهِمۡ عَذَابٌ غَيۡرُ مَرۡدُودٖ ٧٦

77. E quando i Nostri angeli si recarono da Lot, egli ne ebbe pena e si rammaricò della debolezza del suo braccio. Disse: «Questo è un giorno terribile!».

77. wa lammā jā'at rusulunā lūṭan sī'a bihim wa ḍāqa bihim ḏar'an wa qāla hāḏā yawmun 'aṣīb

وَلَمَّا جَآءَتۡ رُسُلُنَا لُوطٗا سِيٓءَ بِهِمۡ وَضَاقَ بِهِمۡ ذَرۡعٗا وَقَالَ هَٰذَا يَوۡمٌ عَصِيبٞ ٧٧

78. La gente del suo popolo andò da lui tutta eccitata. Già avevano commesso azioni empie. Disse [loro]: «O popol mio, ecco le mie figlie sono più pure per voi. Temete Allah e non svergognatemi davanti ai miei ospiti. Non c'è fra voi un uomo di coscienza?».

78. wa jā'ahu qawmuhu yuhra'ūna 'ilayhi wa min qablu kānū ya'malūna-s-sayyi'āti qāla yā-qawmi hā'ulā'i banātī hunna 'aṭharu lakum fa-t-taqū-l-lāha wa lā tuḫzūni fī ḍayfī 'a-laysa minkum rajulun-rašīd

وَجَآءَهُۥ قَوۡمُهُۥ يُهۡرَعُونَ إِلَيۡهِ وَمِن قَبۡلُ كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ٱلسَّيِّـَٔاتِۚ قَالَ يَٰقَوۡمِ هَٰٓؤُلَآءِ بَنَاتِي هُنَّ أَطۡهَرُ لَكُمۡۖ فَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَلَا تُخۡزُونِ فِي ضَيۡفِيٓۖ أَلَيۡسَ مِنكُمۡ رَجُلٞ رَّشِيدٞ ٧٨

79. Dissero: «Sai bene che non abbiamo alcun diritto sulle tue figlie, sai bene quello che vogliamo!».

79. qālū la-qad 'alimta mā lanā fī banātika min ḥaqqin wa 'innaka la-ta'lamu mā nurīd

قَالُواْ لَقَدۡ عَلِمۡتَ مَا لَنَا فِي بَنَاتِكَ مِنۡ حَقّٖ وَإِنَّكَ لَتَعۡلَمُ مَا نُرِيدُ ٧٩

80. Disse: «Se potessi disporre di forza contro di voi, se solo potessi trovare saldo appoggio...».

80. qāla law 'anna lī bikum quwwatan 'aw 'āwiya 'ilā ruknin šadīd

قَالَ لَوۡ أَنَّ لِي بِكُمۡ قُوَّةً أَوۡ ءَاوِيٓ إِلَىٰ رُكۡنٖ شَدِيدٖ ٨٠

81. [Gli angeli] dissero: «O Lot, noi siamo i messaggeri del tuo Signore. Costoro non potranno toccarti. Fa' partire la tua gente sul finire della notte, e nessuno di voi guardi indietro (eccetto tua moglie, ché in verità ciò che accadrà a loro accadrà anche a lei).In verità la scadenza è l'alba; non è forse vicina l'alba?».

81. qālū yā-lūṭu 'innā rusulu rabbika lan yaṣilū 'ilayka fa-'asri bi-'ahlika bi-qiṭ'in mina-l-layli wa lā yaltafit minkum 'aḥadun 'illā-mra'ataka 'innahu muṣībuhā mā 'aṣābahum 'inna maw'idahum-ṣ-ṣubḥu 'alaysa-ṣ-ṣubḥu bi-qarīb

قَالُواْ يَٰلُوطُ إِنَّا رُسُلُ رَبِّكَ لَن يَصِلُوٓاْ إِلَيۡكَۖ فَأَسۡرِ بِأَهۡلِكَ بِقِطۡعٖ مِّنَ ٱلَّيۡلِ وَلَا يَلۡتَفِتۡ مِنكُمۡ أَحَدٌ إِلَّا ٱمۡرَأَتَكَۖ إِنَّهُۥ مُصِيبُهَا مَآ أَصَابَهُمۡۚ إِنَّ مَوۡعِدَهُمُ ٱلصُّبۡحُۚ أَلَيۡسَ ٱلصُّبۡحُ بِقَرِيبٖ ٨١

82. Quando poi giunse il Nostro Decreto, rivoltammo la città sottosopra e facemmo piovere su di essa pietre d'argilla indurita

82. fa-lammā jā'a 'amrunā ja'alnā 'ālayhā sāfilahā wa 'amṭarnā 'alayhā ḥijāratan min sijjīlin manḍūd

فَلَمَّا جَآءَ أَمۡرُنَا جَعَلۡنَا عَٰلِيَهَا سَافِلَهَا وَأَمۡطَرۡنَا عَلَيۡهَا حِجَارَةٗ مِّن سِجِّيلٖ مَّنضُودٖ ﴿٨٢﴾

83. contrassegnate dal tuo Signore. Ed esse non son mai lontane dagli iniqui!

83. musawwamatan 'inda rabbika wa mā hiya mina-ẓ-ẓālimīna bi-ba'īd

مُّسَوَّمَةً عِندَ رَبِّكَۖ وَمَا هِيَ مِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ بِبَعِيدٖ ﴿٨٣﴾

84. E ai Madianiti [mandammo] il loro fratello Shu'ayb. Disse: «O popol mio, adorate Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Non truffate sul peso e sulla misura. Vi vedo in agiatezza, ma temo per voi il castigo di un Giorno che tutto avvolgerà.

84. wa 'ilā madyana 'aḫāhum šu'ayban qāla yā-qawmi-'budū-l-lāha mā lakum min 'ilāhin ġayruhu wa lā tanquṣū-l-mikyāla wa-l-mīzāna 'innī 'arākum bi-ḫayrin wa 'innī 'aḫāfu 'alaykum 'aḏāba yawmin muḥīṭ

۞وَإِلَىٰ مَدۡيَنَ أَخَاهُمۡ شُعَيۡبٗاۚ قَالَ يَٰقَوۡمِ ٱعۡبُدُواْ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنۡ إِلَٰهٍ غَيۡرُهُۥۖ وَلَا تَنقُصُواْ ٱلۡمِكۡيَالَ وَٱلۡمِيزَانَۖ إِنِّيٓ أَرَىٰكُم بِخَيۡرٖ وَإِنِّيٓ أَخَافُ عَلَيۡكُمۡ عَذَابَ يَوۡمٖ مُّحِيطٖ ﴿٨٤﴾

85. O popol mio, riempite la misura e [date] il peso con esattezza, non defraudate la gente dei loro beni e non spargete disordine sulla terra, da corruttori.

85. wa yā-qawmi 'awfū-l-mikyāla wa-l-mīzāna bi-l-qisṭi wa lā tabḫasū-n-nāsa 'ašyā'ahum wa lā ta'ṯaw fī-l-'arḍi mufsidīn

وَيَٰقَوۡمِ أَوۡفُواْ ٱلۡمِكۡيَالَ وَٱلۡمِيزَانَ بِٱلۡقِسۡطِۖ وَلَا تَبۡخَسُواْ ٱلنَّاسَ أَشۡيَآءَهُمۡ وَلَا تَعۡثَوۡاْ فِي ٱلۡأَرۡضِ مُفۡسِدِينَ ﴿٨٥﴾

86. Quello che permane presso Allah è meglio per voi, se siete credenti. Io non sono il vostro custode».

86. baqiyyatu-l-lāhi ḫayrun lakum 'in kuntum mu'minīna wa mā 'anā 'alaykum bi-ḥafīẓ

بَقِيَّتُ ٱللَّهِ خَيۡرٞ لَّكُمۡ إِن كُنتُم مُّؤۡمِنِينَۚ وَمَآ أَنَا۠ عَلَيۡكُم بِحَفِيظٖ ﴿٨٦﴾

87. Dissero: «O Shu‘ayb! Abbandonare quello che adoravano i nostri avi, non fare dei nostri beni quello che ci aggrada… è questo che ci chiede la tua religione? Invero tu sei indulgente e retto!».

87. qālū yā-šu‘aybu ’a-ṣalawātuka ta’muruka ’an natruka mā ya‘budu ’ābā’ūnā ’aw ’an naf‘ala fī ’amwālinā mā našā’ū ’innaka la-’anta-l-ḥalīmu-r-rašīd

قَالُواْ يَٰشُعَيۡبُ أَصَلَوٰتُكَ تَأۡمُرُكَ أَن نَّتۡرُكَ مَا يَعۡبُدُ ءَابَآؤُنَآ أَوۡ أَن نَّفۡعَلَ فِيٓ أَمۡوَٰلِنَا مَا نَشَٰٓؤُاْۖ إِنَّكَ لَأَنتَ ٱلۡحَلِيمُ ٱلرَّشِيدُ ﴿٨٧﴾

88. Disse: «O popol mio, cosa pensate se mi baso su una prova evidente giuntami dal mio Signore, Che mi ha concesso provvidenza buona? Non voglio fare diversamente da quello che vi proibisco, voglio solo correggervi per quanto posso. Il mio successo è soltanto in Allah, in Lui confido e a Lui ritornerò.

88. qāla yā-qawmi ’ara’aytum ’in kuntu ‘alā bayyinatin min rabbī wa razaqanī minhu rizqan ḥasanan wa mā ’urīdu ’an ’uḫālifakum ’ilā mā ’anhākum ‘anhu ’in ’urīdu ’illā-l-’iṣlāḥa mā-staṭa‘tu wa mā tawfīqī ’illā bi-l-lāhi ‘alayhi tawakkaltu wa ’ilayhi ’unīb

قَالَ يَٰقَوۡمِ أَرَءَيۡتُمۡ إِن كُنتُ عَلَىٰ بَيِّنَةٖ مِّن رَّبِّي وَرَزَقَنِي مِنۡهُ رِزۡقًا حَسَنٗاۚ وَمَآ أُرِيدُ أَنۡ أُخَالِفَكُمۡ إِلَىٰ مَآ أَنۡهَىٰكُمۡ عَنۡهُۚ إِنۡ أُرِيدُ إِلَّا ٱلۡإِصۡلَٰحَ مَا ٱسۡتَطَعۡتُۚ وَمَا تَوۡفِيقِيٓ إِلَّا بِٱللَّهِۚ عَلَيۡهِ تَوَكَّلۡتُ وَإِلَيۡهِ أُنِيبُ ﴿٨٨﴾

89. O popol mio, non vi spinga nell’abiezione il contrasto con me, [al punto che] vi colpisca ciò che colpì il popolo di Noè, la gente di Hûd e il popolo di Sâlih; il popolo di Lot non è lontano da voi.

89. wa yā-qawmi lā yajrimannakum šiqāqī ’an yuṣībakum miṯlu mā ’aṣāba qawma nūḥin ’aw qawma hūdin ’aw qawma ṣāliḥin wa mā qawmu lūṭin minkum bi-ba‘īd

وَيَٰقَوۡمِ لَا يَجۡرِمَنَّكُمۡ شِقَاقِيٓ أَن يُصِيبَكُم مِّثۡلُ مَآ أَصَابَ قَوۡمَ نُوحٍ أَوۡ قَوۡمَ هُودٍ أَوۡ قَوۡمَ صَٰلِحٖۚ وَمَا قَوۡمُ لُوطٖ مِّنكُم بِبَعِيدٖ ﴿٨٩﴾

90. Chiedete perdono al vostro Signore, volgetevi a Lui. Il mio Signore è misericordioso, amorevole».

90. wa-staġfirū rabbakum ṯumma tūbū ’ilayhi ’inna rabbī raḥīmun wadūd

وَٱسۡتَغۡفِرُواْ رَبَّكُمۡ ثُمَّ تُوبُوٓاْ إِلَيۡهِۚ إِنَّ رَبِّي رَحِيمٞ وَدُودٞ ﴿٩٠﴾

91. Dissero: «O Shu‘ayb, non capiamo molto di quello che dici e invero ti consideriamo un

91. qālū yā-šu‘aybu mā nafqahu kaṯīran mimmā taqūlu wa ’innā la-narāka fīnā ḍa‘īfan

قَالُواْ يَٰشُعَيۡبُ مَا نَفۡقَهُ كَثِيرٗا مِّمَّا تَقُولُ وَإِنَّا لَنَرَىٰكَ فِينَا ضَعِيفٗاۖ

debole tra noi. Se non fosse per il tuo clan ti avremmo certamente lapidato, poiché non ci sembri affatto potente».

wa lawlā rahṭuka la-rajamnāka wa mā 'anta 'alaynā bi-'azīz

وَلَوْلَا رَهْطُكَ لَرَجَمْنَـٰكَ ۖ وَمَآ أَنتَ عَلَيْنَا بِعَزِيزٍ ﴿٩١﴾

92. Disse: «O popol mio, il mio clan vi sembra più potente di Allah, al Quale voltate apertamente le spalle? In verità il mio Signore abbraccia [nella Sua scienza] tutto quello che fate.

92. qāla yā-qawmi 'a-rahṭī 'a'azzu 'alaykum mina-l-lāhi wa-t-taḫaḏtumūhu warā'akum ẓihriyyan 'inna rabbī bimā ta'malūna muḥīṭ

قَالَ يَـٰقَوْمِ أَرَهْطِىٓ أَعَزُّ عَلَيْكُم مِّنَ ٱللَّهِ وَٱتَّخَذْتُمُوهُ وَرَآءَكُمْ ظِهْرِيًّا ۖ إِنَّ رَبِّى بِمَا تَعْمَلُونَ مُحِيطٌ ﴿٩٢﴾

93. O popol mio, fa' [pure] quello che vuoi, ché anch'io lo farò: ben presto saprete chi sarà precipitato nel castigo abominevole, chi sarà [stato] il mendace. Aspettate! Ché anch'io aspetterò insieme con voi».

93. wa yā-qawmi-'malū 'alā makānatikum 'innī 'āmilun sawfa ta'lamūna man ya'tīhi 'aḏābun yuḫzīhi wa man huwa kāḏibun wa-rtaqibū 'innī ma'akum raqīb

وَيَـٰقَوْمِ ٱعْمَلُوا۟ عَلَىٰ مَكَانَتِكُمْ إِنِّى عَـٰمِلٌ ۖ سَوْفَ تَعْلَمُونَ مَن يَأْتِيهِ عَذَابٌ يُخْزِيهِ وَمَنْ هُوَ كَـٰذِبٌ ۖ وَٱرْتَقِبُوٓا۟ إِنِّى مَعَكُمْ رَقِيبٌ ﴿٩٣﴾

94. E quando giunse il Nostro Decreto, per misericordia Nostra salvammo Shu'ayb e coloro che avevano creduto insieme con lui. Il Grido sorprese gli iniqui: l'indomani giacevano bocconi nelle loro dimore,

94. wa lammā jā'a 'amrunā najjaynā šu'ayban wa-l-laḏīna 'āmanū ma'ahū bi-raḥmatin minnā wa 'aḫaḏati-l-laḏīna ẓalamū-ṣ-ṣayḥatu fa-'aṣbaḥū fī diyārihim jāṯimīn

وَلَمَّا جَآءَ أَمْرُنَا نَجَّيْنَا شُعَيْبًا وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ بِرَحْمَةٍ مِّنَّا وَأَخَذَتِ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ ٱلصَّيْحَةُ فَأَصْبَحُوا۟ فِى دِيَـٰرِهِمْ جَـٰثِمِينَ ﴿٩٤﴾

95. come se mai le avessero abitate. Periscano i Madianiti, come perirono i Thamûd!

95. ka'an lam yaġnaw fīhā 'alā bu'dan li-madyana kamā ba'idat ṯamūd

كَأَن لَّمْ يَغْنَوْا۟ فِيهَآ ۗ أَلَا بُعْدًا لِّمَدْيَنَ كَمَا بَعِدَتْ ثَمُودُ ﴿٩٥﴾

96. In verità inviammo Mosè, con i Nostri segni e con autorità evidente,

96. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātinā wa sulṭānin mubīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَىٰ بِـَٔايَـٰتِنَا وَسُلْطَـٰنٍ مُّبِينٍ ﴿٩٦﴾

97. a Faraone e ai suoi notabili. Essi obbedirono all'ordine di Faraone anche se l'ordine di Faraone era iniquo.

97. 'ilā fir'awna wa malā'ihi fa-t-taba'ū 'amra fir'awna wa mā 'amru fir'awna bi-rašīd

إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَإِيْهِۦ فَٱتَّبَعُوٓاْ أَمْرَ فِرْعَوْنَ ۖ وَمَآ أَمْرُ فِرْعَوْنَ بِرَشِيدٍ ﴿٩٧﴾

98. Nel Giorno della Resurrezione precederà il suo popolo come gregge e li abbevererà nel Fuoco: che orribile abbeverata!

98. yaqdumu qawmahu yawma-l-qiyāmati fa-'awradahumu-n-nāra wa bi'sa-l-wirdu-l-mawrūd

يَقْدُمُ قَوْمَهُۥ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ فَأَوْرَدَهُمُ ٱلنَّارَ ۖ وَبِئْسَ ٱلْوِرْدُ ٱلْمَوْرُودُ ﴿٩٨﴾

99. Una maledizione li perseguiterà in questo mondo e nel Giorno della Resurrezione. Che detestabile dono ricevono!

99. wa 'utbi'ū fī hāḏihi la'natan wa yawma-l-qiyāmati bi'sa-r-rifdu-l-marfūd

وَأُتْبِعُواْ فِى هَٰذِهِۦ لَعْنَةً وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۚ بِئْسَ ٱلرِّفْدُ ٱلْمَرْفُودُ ﴿٩٩﴾

100. Queste sono alcune delle storie delle città che ti raccontiamo: alcune sono ancora ritte e altre falciate.

100. ḏālika min 'anbā'i-l-qurā naquṣṣuhu 'alayka minhā qā'imun wa ḥaṣīd

ذَٰلِكَ مِنْ أَنۢبَآءِ ٱلْقُرَىٰ نَقُصُّهُۥ عَلَيْكَ ۖ مِنْهَا قَآئِمٌ وَحَصِيدٌ ﴿١٠٠﴾

101. Non facemmo loro alcun torto, esse stesse si fecero torto. Gli dèi che invocavano all'infuori di Allah non li hanno in nulla protetti quando giunse il Decreto del loro Signore: non fecero altro che accrescerne la rovina.

101. wa mā ẓalamnāhum wa lākin ẓalamū 'anfusahum famā 'aġnat 'anhum 'ālihatuhumu-l-latī yad'ūna min dūni-l-lāhi min šay'in lammā jā'a 'amru rabbika wa mā zādūhum ġayra tatbīb

وَمَا ظَلَمْنَٰهُمْ وَلَٰكِن ظَلَمُوٓاْ أَنفُسَهُمْ ۖ فَمَآ أَغْنَتْ عَنْهُمْ ءَالِهَتُهُمُ ٱلَّتِى يَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مِن شَىْءٍ لَّمَّا جَآءَ أَمْرُ رَبِّكَ ۖ وَمَا زَادُوهُمْ غَيْرَ تَتْبِيبٍ ﴿١٠١﴾

102. Castiga così il tuo Signore, quando colpisce le città che hanno agito ingiustamente. È invero un castigo doloroso e severo.

102. wa kaḏālika 'aḫḏu rabbika 'iḏā 'aḫaḏa-l-qurā wa hiya ẓālimatun 'inna 'aḫḏahu 'alīmun šadīd

وَكَذَٰلِكَ أَخْذُ رَبِّكَ إِذَآ أَخَذَ ٱلْقُرَىٰ وَهِىَ ظَٰلِمَةٌ ۚ إِنَّ أَخْذَهُۥٓ أَلِيمٌ شَدِيدٌ ﴿١٠٢﴾

103. Ecco un segno per chi teme il castigo dell'altra vita. Sarà un Giorno in cui le genti saranno radunate. Sarà un Giorno confermato.

103. 'inna fī ḏālika la'ayatan li-man ẖāfa 'aḏāba-l-'āẖirati ḏālika yawmun majmū'un lahu-n-nāsu wa ḏālika yawmun mašhūd

إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً لِّمَنْ خَافَ عَذَابَ الْآخِرَةِ ۚ ذَٰلِكَ يَوْمٌ مَّجْمُوعٌ لَّهُ النَّاسُ وَذَٰلِكَ يَوْمٌ مَّشْهُودٌ (103)

104. Non lo posticiperemo che sino al suo termine stabilito.

104. wa mā nu'aẖẖiruhu 'illā li'ajali ma'dūd

وَمَا نُؤَخِّرُهُ إِلَّا لِأَجَلٍ مَّعْدُودٍ (104)

105. Nel giorno in cui avverrà, nessuno parlerà senza il Suo permesso. E ci saranno allora gli infelici e i felici.

105. yawma ya'ti lā takallamu nafsun 'illā bi-'iḏnihi fa-minhum šaqiyyun wa sa'īd

يَوْمَ يَأْتِ لَا تَكَلَّمُ نَفْسٌ إِلَّا بِإِذْنِهِ ۚ فَمِنْهُمْ شَقِيٌّ وَسَعِيدٌ (105)

106. E gli infelici saranno nel Fuoco, tra sospiri e singhiozzi,

106. fa-'ammā-l-laḏīna šaqū fa-fī-n-nāri lahum fīhā zafīrun wa šahīq

فَأَمَّا الَّذِينَ شَقُوا فَفِي النَّارِ لَهُمْ فِيهَا زَفِيرٌ وَشَهِيقٌ (106)

107. per rimanervi fintanto che dureranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida altrimenti, ché il tuo Signore fa quello che vuole!

107. ẖālidīna fīhā mā dāmati-s-samāwātu wa-l-'arḍu 'illā mā šā'a rabbuka 'inna rabbaka fa''ālun limā yurīd

خَالِدِينَ فِيهَا مَا دَامَتِ السَّمَاوَاتُ وَالْأَرْضُ إِلَّا مَا شَاءَ رَبُّكَ ۚ إِنَّ رَبَّكَ فَعَّالٌ لِّمَا يُرِيدُ (107)

108. Coloro invece che saranno felici, rimarranno nel Paradiso fintanto che dureranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida altrimenti. Sarà questo un dono senza fine.

108. wa 'ammā-l-laḏīna su'idū fa-fī-l-jannati ẖālidīna fīhā mā dāmati-s-samāwātu wa-l-'arḍu 'illā mā šā'a rabbuka 'aṭā'an ġayra majḏūḏ

۞ وَأَمَّا الَّذِينَ سُعِدُوا فَفِي الْجَنَّةِ خَالِدِينَ فِيهَا مَا دَامَتِ السَّمَاوَاتُ وَالْأَرْضُ إِلَّا مَا شَاءَ رَبُّكَ ۖ عَطَاءً غَيْرَ مَجْذُوذٍ (108)

109. Non essere in dubbio a proposito di quello che essi adorano: non adorano se non come adoravano i loro avi. Daremo loro la loro spettanza, senza diminuzione.

109. fa-lā-taku fī miryatin mimmā ya'budu hā'ulā'i mā ya'budūna 'illā kamā ya'budu 'ābā'uhum min qablu wa 'innā la-muwaffūhum naṣībahum ġayra manqūṣ

فَلَا تَكُ فِي مِرْيَةٍ مِّمَّا يَعْبُدُ هَٰٓؤُلَآءِ مَا يَعْبُدُونَ إِلَّا كَمَا يَعْبُدُ ءَابَآؤُهُم مِّن قَبْلُ وَإِنَّا لَمُوَفُّوهُمْ نَصِيبَهُمْ غَيْرَ مَنقُوصٍ ﴿١٠٩﴾

110. Già demmo a Mosè la Scrittura, e sorsero divergenze in suo proposito. Se non fosse stato per un Decreto precedente del tuo Signore, già sarebbe stato giudicato tra loro. E su di essa sono in dubbio profondo.

110. wa laqad 'ātaynā mūsā-l-kitāba fa-ḫtulifa fīhi wa lawlā kalimatun sabaqat min rabbika la-quḍiya baynahum wa 'innahum lafī šakkin minhu murīb

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ فَٱخْتُلِفَ فِيهِ وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِن رَّبِّكَ لَقُضِيَ بَيْنَهُمْ وَإِنَّهُمْ لَفِي شَكٍّ مِّنْهُ مُرِيبٍ ﴿١١٠﴾

111. In verità il tuo Signore darà a tutti il compenso delle opere loro. Egli è perfettamente al corrente di quello che fanno.

111. wa 'inna kullan lammā la-yuwaffiyannahum rabbuka 'a'mālahum 'innahu bimā ya'malūna ḫabīr

وَإِنَّ كُلًّا لَّمَّا لَيُوَفِّيَنَّهُمْ رَبُّكَ أَعْمَٰلَهُمْ إِنَّهُۥ بِمَا يَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ﴿١١١﴾

112. Sii dunque retto come ti è stato ordinato, tu e coloro che si sono convertiti insieme con te. Non prevaricate, ché Egli osserva quello che fate.

112. fa-staqim kamā 'umirta wa man tāba ma'aka wa lā taṭġaw 'innahu bimā ta'malūna baṣīr

فَٱسْتَقِمْ كَمَآ أُمِرْتَ وَمَن تَابَ مَعَكَ وَلَا تَطْغَوْا۟ إِنَّهُۥ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿١١٢﴾

113. Non cercate il sostegno degli ingiusti: [in tal caso] il Fuoco vi colpirebbe, non avrete alcun alleato contro Allah e non sarete soccorsi.

113. wa lā tarkanū 'ilā-l-laḏīna ẓalamū fa-tamassakumu-n-nāru wa mā lakum min dūni-l-lāhi min 'awliyā'a ṯumma lā tunṣarūn

وَلَا تَرْكَنُوٓا۟ إِلَى ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ فَتَمَسَّكُمُ ٱلنَّارُ وَمَا لَكُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ مِنْ أَوْلِيَآءَ ثُمَّ لَا تُنصَرُونَ ﴿١١٣﴾

114. Esegui l'orazione alle estremità del giorno e durante le prime ore della notte. Le opere meritorie scacciano quelle malvagie. Questo è un ricordo per coloro che ricordano.

114. wa 'aqimi-ṣ-ṣalāta ṭarafayi-n-nahāri wa zulafan mina-l-layli 'inna-l-ḥasanāti yudhibna-s-sayyi'āti ḏālika ḏikrā li-l-ḏḏākirīn

وَأَقِمِ ٱلصَّلَوٰةَ طَرَفَيِ ٱلنَّهَارِ وَزُلَفًا مِّنَ ٱلَّيۡلِۚ إِنَّ ٱلۡحَسَنَٰتِ يُذۡهِبۡنَ ٱلسَّيِّـَٔاتِۚ ذَٰلِكَ ذِكۡرَىٰ لِلذَّٰكِرِينَ ١١٤

115. Sii paziente, ché Allah non manda perduta la mercede di coloro che fanno il bene.

115. wa-ṣbir fa-'inna-l-lāha lā yuḍī'u 'ajra-l-muḥsinīn

وَٱصۡبِرۡ فَإِنَّ ٱللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجۡرَ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ١١٥

116. Perché mai, tra le generazioni che vi precedettero, le persone virtuose che proibivano la corruzione della terra (e che salvammo) erano poco numerose, mentre gli ingiusti si davano al lusso di cui godevano e furono criminali?

116. falawlā kāna mina-l-qurūni min qablikum 'ūlū baqiyyatin yanhawna 'ani-l-fasādi fī-l-'arḍi 'illā qalīlan mimman 'anjaynā minhum wa-t-taba'a-l-laḏīna ẓalamū mā 'utrifū fīhi wa kānū mujrimīn

فَلَوۡلَا كَانَ مِنَ ٱلۡقُرُونِ مِن قَبۡلِكُمۡ أُوْلُواْ بَقِيَّةٖ يَنۡهَوۡنَ عَنِ ٱلۡفَسَادِ فِي ٱلۡأَرۡضِ إِلَّا قَلِيلٗا مِّمَّنۡ أَنجَيۡنَا مِنۡهُمۡۗ وَٱتَّبَعَ ٱلَّذِينَ ظَلَمُواْ مَآ أُتۡرِفُواْ فِيهِ وَكَانُواْ مُجۡرِمِينَ ١١٦

117. Mai il tuo Signore annienterebbe ingiustamente le città, se i loro abitanti agissero rettamente.

117. wa mā kāna rabbuka li-yuhlika-l-qurā bi-ẓulmin wa 'ahluhā muṣliḥūn

وَمَا كَانَ رَبُّكَ لِيُهۡلِكَ ٱلۡقُرَىٰ بِظُلۡمٖ وَأَهۡلُهَا مُصۡلِحُونَ ١١٧

118. Se il tuo Signore avesse voluto, avrebbe fatto di tutti gli uomini una sola comunità. Invece non smettono di essere in contrasto tra loro,

118. wa law šā'a rabbuka la-ja'ala-n-nāsa 'ummatan wāḥidatan wa lā yazālūna muḫtalifīn

وَلَوۡ شَآءَ رَبُّكَ لَجَعَلَ ٱلنَّاسَ أُمَّةٗ وَٰحِدَةٗۖ وَلَا يَزَالُونَ مُخۡتَلِفِينَ ١١٨

119. eccetto coloro ai quali il tuo Signore ha concesso la Sua misericordia. Per questo li ha creati. Così si realizza la Parola del tuo Signore: «In verità riempirò l'Inferno di uomini e di dèmoni assieme».

119. 'illā man raḥima rabbuka wa liḏālika ḫalaqahum wa tammat kalimatu rabbika la'amla'anna jahannama mina-l-jinnati wa-n-nāsi 'ajma'īn

إِلَّا مَن رَّحِمَ رَبُّكَۚ وَلِذَٰلِكَ خَلَقَهُمۡۗ وَتَمَّتۡ كَلِمَةُ رَبِّكَ لَأَمۡلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنَ ٱلۡجِنَّةِ وَٱلنَّاسِ أَجۡمَعِينَ ١١٩

120. Ti raccontiamo tutte queste storie sui messaggeri, affinché il tuo cuore si rafforzi. In questa [sura] ti è giunta la verità insieme con un ammonimento ed un monito per i credenti.

120. wa kullan naquṣṣu ʻalayka min ʼanbāʼi-r-rusuli mā nuṯabbitu bihi fuʼādaka wa jāʼaka fī hāḏihi-l-ḥaqqu wa mawʻiẓatun wa ḏikrā li-l-muʼminīn

وَكُلًّا نَّقُصُّ عَلَيْكَ مِنْ أَنۢبَآءِ ٱلرُّسُلِ مَا نُثَبِّتُ بِهِۦ فُؤَادَكَ ۚ وَجَآءَكَ فِى هَٰذِهِ ٱلْحَقُّ وَمَوْعِظَةٌ وَذِكْرَىٰ لِلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٢٠﴾

121. Di' a coloro che non credono: «Agite per quanto vi è possibile, ché anche noi agiremo.

121. wa qul li-l-laḏīna lā yuʼminūna-ʻmalū ʻalā makānatikum ʼinnā ʻāmilūn

وَقُل لِّلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ ٱعْمَلُوا۟ عَلَىٰ مَكَانَتِكُمْ إِنَّا عَٰمِلُونَ ﴿١٢١﴾

122. E aspettate, ché anche noi aspetteremo!».

122. wa-n-taẓirū ʼinnā muntaẓirūn

وَٱنتَظِرُوٓا۟ إِنَّا مُنتَظِرُونَ ﴿١٢٢﴾

123. Appartiene ad Allah l'invisibile dei cieli e della terra, a Lui si riconduce l'ordine totale. AdoraLo dunque e confida in Lui. Il tuo Signore non è disattento a quello che fate.

123. wa li-l-lāhi ġaybu-s-samāwāti wa-l-ʼarḍi wa ʼilayhi yurjaʻu-l-ʼamru kulluhu fa-ʻbudhu wa tawakkal ʻalayhi wa mā rabbuka bi-ġāfilin ʻammā taʻmalūn

وَلِلَّهِ غَيْبُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَإِلَيْهِ يُرْجَعُ ٱلْأَمْرُ كُلُّهُۥ فَٱعْبُدْهُ وَتَوَكَّلْ عَلَيْهِ ۚ وَمَا رَبُّكَ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعْمَلُونَ ﴿١٢٣﴾

SURA XII. (GIUSEPPE)

Pre-Eg. n. 53
a parte i verss. 1-3 e 7.
Di 111 versetti.

سُورَةُ يُوسُفَ مَكِّيَّة

تَرتِيبُهَا 12 آيَاتُهَا 111

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Rā. Questi sono i versetti del Libro esplicito.

1. 'alif lām ra tilka 'āyātu-l-kitābi-l-mubīn

الٓرۚ تِلۡكَ ءَايَٰتُ ٱلۡكِتَٰبِ ٱلۡمُبِينِ ﴿١﴾

2. In verità lo abbiamo fatto scendere come Corano arabo, affinché possiate comprendere.

2. 'innā 'anzalnāhu qur'ānan 'arabiyyan-la'allakum ta'qilūn

إِنَّآ أَنزَلۡنَٰهُ قُرۡءَٰنًا عَرَبِيّٗا لَّعَلَّكُمۡ تَعۡقِلُونَ ﴿٢﴾

3. Grazie a ciò che ti ispiriamo in questo Corano Noi ti raccontiamo la più bella storia, anche se precedentemente non ne eri a conoscenza.

3. naḥnu naquṣṣu 'alayka 'aḥsana-l-qaṣaṣi bimā 'awḥaynā 'ilayka hāḏa-l-qur'āna wa 'in kunta min qablihī lamina-l-ġāfilīn

نَحۡنُ نَقُصُّ عَلَيۡكَ أَحۡسَنَ ٱلۡقَصَصِ بِمَآ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ هَٰذَا ٱلۡقُرۡءَانَ وَإِن كُنتَ مِن قَبۡلِهِۦ لَمِنَ ٱلۡغَٰفِلِينَ ﴿٣﴾

4. Quando Giuseppe disse a suo padre: «O padre mio, ho visto [in sogno] undici stelle il sole e la luna. Li ho visti prosternarsi davanti a me»,

4. 'iḏ qāla yūsufu li-'abīhi yā 'abati 'innī ra'aytu 'aḥada 'ašara kawkaban wa-š-šamsa wa-l-qamara ra'aytuhum lī sājidīn

إِذۡ قَالَ يُوسُفُ لِأَبِيهِ يَٰٓأَبَتِ إِنِّي رَأَيۡتُ أَحَدَ عَشَرَ كَوۡكَبٗا وَٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَ رَأَيۡتُهُمۡ لِي سَٰجِدِينَ ﴿٤﴾

5. disse: «O figlio mio, non raccontare questo sogno ai tuoi fratelli, ché certamente tramerebbero contro di te! In verità Satana è per l'uomo un nemico evidente.

5. qāla yā bunayya lā taqṣuṣ ru'yāka 'alā 'iḫwatika fa-yakīdū laka kaydan 'inna-š-šayṭāna li-l-'insāni 'aduwwun-mubīn

قَالَ يَٰبُنَيَّ لَا تَقۡصُصۡ رُءۡيَاكَ عَلَىٰٓ إِخۡوَتِكَ فَيَكِيدُواْ لَكَ كَيۡدًاۖ إِنَّ ٱلشَّيۡطَٰنَ لِلۡإِنسَٰنِ عَدُوّٞ مُّبِينٞ ﴿٥﴾

6. Ti sceglierà così il tuo Signore e ti insegnerà l'interpretazione dei sogni e completerà la Sua grazia su di te e sulla famiglia di Giacobbe, come già prima di te la completò sui tuoi due avi Abramo e Isacco. In verità il tuo Signore è sapiente e saggio».

6. wa ka-ḏālika yajtabīka rabbuka wa yu'allimuka min ta'wīli-l-'aḥādīṯi wa yutimmu ni'matahū 'alayka wa 'alā 'āli ya'qūba kamā 'atammahā 'alā 'abawayka min qablu 'ibrāhīma wa 'isḥāqa 'inna rabbaka 'alīmun ḥakīm

وَكَذَٰلِكَ يَجْتَبِيكَ رَبُّكَ وَيُعَلِّمُكَ مِن تَأْوِيلِ ٱلْأَحَادِيثِ وَيُتِمُّ نِعْمَتَهُۥ عَلَيْكَ وَعَلَىٰٓ ءَالِ يَعْقُوبَ كَمَآ أَتَمَّهَا عَلَىٰٓ أَبَوَيْكَ مِن قَبْلُ إِبْرَٰهِيمَ وَإِسْحَٰقَ ۚ إِنَّ رَبَّكَ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ۝٦

7. Certamente in Giuseppe e nei suoi fratelli ci sono segni per coloro che interrogano.

7. laqad kāna fī yūsufa wa 'iḫwatihī 'āyātun li-s-sā'ilīn

۞ لَّقَدْ كَانَ فِى يُوسُفَ وَإِخْوَتِهِۦٓ ءَايَٰتٌ لِّلسَّآئِلِينَ ۝٧

8. Quando [essi] dissero: «Giuseppe e suo fratello sono più cari a nostro padre, anche se noi siamo un gruppo capace. Invero nostro padre è in palese errore.

8. 'iḏ qālū la-yūsufu wa 'aḫūhu 'aḥabbu 'ilā 'abīnā minnā wa naḥnu 'uṣbatun 'inna 'abānā la-fī ḍalālin-mubīn

إِذْ قَالُوا۟ لَيُوسُفُ وَأَخُوهُ أَحَبُّ إِلَىٰٓ أَبِينَا مِنَّا وَنَحْنُ عُصْبَةٌ إِنَّ أَبَانَا لَفِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ۝٨

9. Uccidete Giuseppe, oppure abbandonatelo in qualche landa, sì che il volto di vostro padre non si rivolga ad altri che a voi, dopodiché sarete ben considerati».

9. 'uqtulū yūsufa 'awi-ṭraḥūhu 'arḍan yaḫlu lakum wajhu 'abīkum wa takūnū min ba'dihī qawman ṣāliḥīn

ٱقْتُلُوا۟ يُوسُفَ أَوِ ٱطْرَحُوهُ أَرْضًا يَخْلُ لَكُمْ وَجْهُ أَبِيكُمْ وَتَكُونُوا۟ مِنۢ بَعْدِهِۦ قَوْمًا صَٰلِحِينَ ۝٩

10. Uno di loro prese la parola e disse: «Non uccidete Giuseppe. Se proprio avete deciso, gettatelo piuttosto in fondo alla cisterna, ché possa ritrovarlo qualche carovana».

10. qāla qā'ilun minhum lā taqtulū yūsufa wa 'alqūhu fī ġayābāti-l-jubbi yaltaqiṭhu ba'ḍu-s-sayyārati 'in kuntum fā'ilīn

قَالَ قَآئِلٌ مِّنْهُمْ لَا تَقْتُلُوا۟ يُوسُفَ وَأَلْقُوهُ فِى غَيَٰبَتِ ٱلْجُبِّ يَلْتَقِطْهُ بَعْضُ ٱلسَّيَّارَةِ إِن كُنتُمْ فَٰعِلِينَ ۝١٠

11. Dissero: «O padre nostro, perché non ti fidi di noi a proposito di Giuseppe? Eppure siamo sinceri nei suoi confronti.

11. qālū yā 'abānā mā laka lā ta'mannā 'alā yūsufa wa 'innā lahū la-nāṣiḥūn

قَالُواْ يَٰٓأَبَانَا مَا لَكَ لَا تَأۡمَ۬نَّا عَلَىٰ يُوسُفَ وَإِنَّا لَهُۥ لَنَٰصِحُونَ ﴿١١﴾

12. Lascia che venga con noi domani a divertirsi e a giocare; veglieremo su di lui».

12. 'arsilhu ma'anā ġadan yarta' wa yal'ab wa 'innā lahū la-ḥāfiẓūn

أَرۡسِلۡهُ مَعَنَا غَدٗا يَرۡتَعۡ وَيَلۡعَبۡ وَإِنَّا لَهُۥ لَحَٰفِظُونَ ﴿١٢﴾

13. Disse: «Mi rattrista che lo conduciate [con voi]; temo che il lupo lo divori mentre non badate a lui».

13. qāla 'innī la-yaḥzunanī 'an tadhabū bihī wa 'aḫāfu 'an ya'kulahu-d-di'bu wa 'antum 'anhu ġāfilūn

قَالَ إِنِّي لَيَحۡزُنُنِيٓ أَن تَذۡهَبُواْ بِهِۦ وَأَخَافُ أَن يَأۡكُلَهُ ٱلذِّئۡبُ وَأَنتُمۡ عَنۡهُ غَٰفِلُونَ ﴿١٣﴾

14. Dissero: «Se lo mangiasse il lupo mentre siamo tanto numerosi, veramente saremmo disgraziati!».

14. qālū la'in 'akalahu-d-di'bu wa naḥnu 'uṣbatun 'innā 'idan la-ḫāsirūn

قَالُواْ لَئِنۡ أَكَلَهُ ٱلذِّئۡبُ وَنَحۡنُ عُصۡبَةٌ إِنَّآ إِذٗا لَّخَٰسِرُونَ ﴿١٤﴾

15. Quando poi lo ebbero condotto con loro e furono d'accordo nel gettarlo in fondo alla cisterna, Noi gli ispirammo: «Ricorderai loro quello che hanno commesso quando meno se lo aspetteranno».

15. falammā dahabū bihī wa 'ajma'ū 'an yaj'alūhu fī ġayābāti-l-jubbi wa 'awḥaynā 'ilayhi la-tunabbi'annahum bi-'amrihim hādā wa hum lā yaš'urūn

فَلَمَّا ذَهَبُواْ بِهِۦ وَأَجۡمَعُوٓاْ أَن يَجۡعَلُوهُ فِي غَيَٰبَتِ ٱلۡجُبِّۚ وَأَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡهِ لَتُنَبِّئَنَّهُم بِأَمۡرِهِمۡ هَٰذَا وَهُمۡ لَا يَشۡعُرُونَ ﴿١٥﴾

16. Quella sera tornarono al padre loro piangendo.

16. wa jā'ū 'abāhum 'išā'an yabkūn

وَجَآءُوٓ أَبَاهُمۡ عِشَآءٗ يَبۡكُونَ ﴿١٦﴾

17. Dissero: «Abbiamo fatto una gara di corsa, abbiamo lasciato Giuseppe a guardia della nostra roba e il lupo lo ha divorato. Tu non ci crederai, eppure siamo veritieri».

17. qālū yā 'abānā 'innā dahabnā nastabiqu wa taraknā yūsufa 'inda matā'inā fa-'akalahu-d-di'bu wa mā 'anta bi-mu'minin-lanā wa law kunnā ṣādiqīn

قَالُواْ يَٰٓأَبَانَآ إِنَّا ذَهَبۡنَا نَسۡتَبِقُ وَتَرَكۡنَا يُوسُفَ عِندَ مَتَٰعِنَا فَأَكَلَهُ ٱلذِّئۡبُۖ وَمَآ أَنتَ بِمُؤۡمِنٖ لَّنَا وَلَوۡ كُنَّا صَٰدِقِينَ ﴿١٧﴾

18. Gli presentarono la sua camicia, macchiata di un sangue che non era il suo. Disse [Giacobbe]: «I vostri animi vi hanno suggerito un misfatto. Bella pazienza... mi rivolgo ad Allah contro quello che raccontate».

18. wa jā'ū 'alā qamīṣihī bi-damin kaḏibin qāla bal sawwalat lakum 'anfusukum 'amran fa-ṣabrun jamīlun wa-l-lāhu-l-musta'ānu 'alā mā taṣifūn

وَجَآءُو عَلَىٰ قَمِيصِهِۦ بِدَمٍ كَذِبٍۚ
قَالَ بَلْ سَوَّلَتْ لَكُمْ أَنفُسُكُمْ
أَمْرًاۖ فَصَبْرٌ جَمِيلٌۖ وَٱللَّهُ ٱلْمُسْتَعَانُ
عَلَىٰ مَا تَصِفُونَ ﴿١٨﴾

19. Giunse una carovana e mandarono uno di loro ad attingere acqua. Questi fece scendere il secchio e poi disse: «Buona nuova, c'è un ragazzo!». Lo nascosero come fosse merce. Allah era ben a conoscenza di quel che facevano.

19. wa jā'at sayyāratun fa-'arsalū wāridahum fa-'adlā dalwahū qāla yā bušrā hāḏā ġulāmun wa 'asarrūhu biḍā'atan wa-l-lāhu 'alīmun bimā ya'malūn

وَجَآءَتْ سَيَّارَةٌ فَأَرْسَلُوا۟ وَارِدَهُمْ
فَأَدْلَىٰ دَلْوَهُۥۖ قَالَ يَٰبُشْرَىٰ هَٰذَا
غُلَٰمٌۚ وَأَسَرُّوهُ بِضَٰعَةًۚ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ
بِمَا يَعْمَلُونَ ﴿١٩﴾

20. Lo vendettero a basso prezzo, qualche pezzo d'argento, e furono in ciò deprezzatori.

20. wa šarawhu bi-ṯamanin baḫsin darāhima ma'dūdatin wa kānū fīhi mina-z-zāhidīn

وَشَرَوْهُ بِثَمَنٍۭ بَخْسٍ دَرَٰهِمَ
مَعْدُودَةٍ وَكَانُوا۟ فِيهِ مِنَ
ٱلزَّٰهِدِينَ ﴿٢٠﴾

21. Colui che in Egitto lo acquistò disse a sua moglie: «Trattalo bene, ché forse ci sarà utile o potremo adottarlo come figlio». Stabilimmo così Giuseppe in quella terra, affinché imparasse da Noi l'interpretazione dei sogni. Allah ha il predominio nei Suoi disegni, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

21. wa qāla-l-laḏi-š-tarāhu min-miṣra li-mra'atihī 'akrimī maṯwāhu 'asā 'an yanfa'anā 'aw nattaḫiḏahū waladan wa kaḏālika makkannā li-yūsufa fi-l-'arḍi wa li-nu'allimahū min ta'wīli-l-'aḥādīṯi wa-l-lāhu ġālibun 'alā 'amrihī wa lākinna'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَقَالَ ٱلَّذِى ٱشْتَرَىٰهُ مِن مِّصْرَ
لِٱمْرَأَتِهِۦٓ أَكْرِمِى مَثْوَىٰهُ عَسَىٰٓ أَن
يَنفَعَنَآ أَوْ نَتَّخِذَهُۥ وَلَدًاۚ وَكَذَٰلِكَ
مَكَّنَّا لِيُوسُفَ فِى ٱلْأَرْضِ وَلِنُعَلِّمَهُۥ
مِن تَأْوِيلِ ٱلْأَحَادِيثِۚ وَٱللَّهُ غَالِبٌ
عَلَىٰٓ أَمْرِهِۦ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ
لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢١﴾

22. Quando raggiunse la sua età adulta, gli concedemmo saggezza e scienza. Così compensiamo coloro che compiono il bene.

22. wa lammā balaġa 'ašuddahū 'ātaynāhu ḥukman wa 'ilman wa kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

وَلَمَّا بَلَغَ أَشُدَّهُۥٓ ءَاتَيْنَٰهُ حُكْمًا وَعِلْمًاۚ
وَكَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٢٢﴾

23. Avvenne che colei nella cui casa egli si trovava s'innamorò di lui. Chiuse le porte e gli disse: «Accostati a me!». Disse: «Che Allah non voglia! Il mio padrone mi ha dato buona accoglienza: gli ingiusti non prospereranno».

23. wa rāwadathu-l-latī huwa fī baytihā 'an-nafsihī wa ġallaqati-l-'abwāba wa qālat hayta laka qāla ma'āḏa-l-lāhi 'innahū rabbī 'aḥsana maṯwaya 'innahū lā yufliḥu-ẓ-ẓālimūn

وَرَٰوَدَتۡهُ ٱلَّتِي هُوَ فِي بَيۡتِهَا عَن نَّفۡسِهِۦ وَغَلَّقَتِ ٱلۡأَبۡوَٰبَ وَقَالَتۡ هَيۡتَ لَكَۚ قَالَ مَعَاذَ ٱللَّهِۖ إِنَّهُۥ رَبِّيٓ أَحۡسَنَ مَثۡوَايَۖ إِنَّهُۥ لَا يُفۡلِحُ ٱلظَّٰلِمُونَ ٢٣

24. Certamente ella lo desiderava ed egli l'avrebbe respinta con violenza se non avesse visto un segno del suo Signore; così allontanammo da lui il male e l'ignominia, perché era uno dei Nostri sinceri servitori.

24. wa la-qad hammat bihī wa hamma bihā law lā 'an ra'ā burhāna rabbihī kaḏālika li-naṣrifa 'anhu-s-sū'a wa-l-faḥšā'a 'innahū min 'ibādina-l-muḫliṣīn

وَلَقَدۡ هَمَّتۡ بِهِۦۖ وَهَمَّ بِهَا لَوۡلَآ أَن رَّءَا بُرۡهَٰنَ رَبِّهِۦۚ كَذَٰلِكَ لِنَصۡرِفَ عَنۡهُ ٱلسُّوٓءَ وَٱلۡفَحۡشَآءَۚ إِنَّهُۥ مِنۡ عِبَادِنَا ٱلۡمُخۡلَصِينَ ٢٤

25. Entrambi corsero verso la porta, [lei] gli strappò la camicia da dietro. Alla porta incontrarono il marito di lei. Disse [la donna]: «Cosa merita colui che ha voluto male a tua moglie? Nient'altro che la prigione o un doloroso castigo!».

25. wa-stabaqa-l-bāba wa qaddat qamīṣahu min duburin wa 'alfayā sayyidahā lada-l-bābi qālat mā jazā'u man 'arāda bi-'ahlika sū'an 'illā 'an yusjana 'aw 'aḏābun 'alīm

وَٱسۡتَبَقَا ٱلۡبَابَ وَقَدَّتۡ قَمِيصَهُۥ مِن دُبُرٖ وَأَلۡفَيَا سَيِّدَهَا لَدَا ٱلۡبَابِۚ قَالَتۡ مَا جَزَآءُ مَنۡ أَرَادَ بِأَهۡلِكَ سُوٓءًا إِلَّآ أَن يُسۡجَنَ أَوۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٢٥

26. Disse [Giuseppe]: «È lei che voleva sedurmi». Un testimone della famiglia di lei intervenne: «Se la camicia è strappata davanti, è lei che dice la verità e lui è un mentitore;

26. qāla hiya rāwadatnī 'an-nafsī wa šahida šāhidun min 'ahlihā 'in kāna qamīṣuhū qudda min qubulin fa-ṣadaqat wa huwa mina-l-kāḏibīn

قَالَ هِيَ رَٰوَدَتۡنِي عَن نَّفۡسِيۚ وَشَهِدَ شَاهِدٞ مِّنۡ أَهۡلِهَآ إِن كَانَ قَمِيصُهُۥ قُدَّ مِن قُبُلٖ فَصَدَقَتۡ وَهُوَ مِنَ ٱلۡكَٰذِبِينَ ٢٦

27. se invece la camicia è strappata sul dietro, ella mente ed egli dice la verità».

27. wa 'in kāna qamīṣuhū qudda min duburin fa-kaḏabat wa huwa mina-ṣ-ṣādiqīn

وَإِن كَانَ قَمِيصُهُۥ قُدَّ مِن دُبُرٖ فَكَذَبَتۡ وَهُوَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ٢٧

28. Vista la camicia che era strappata sul dietro, disse: «È certamente un'astuzia di femmine! La vostra astuzia [o donne] è davvero grande!

28. fa-lammā ra'ā qamīṣahū qudda min duburin qāla 'innahū min kaydikunna 'inna kaydakunna 'aẓīm

فَلَمَّا رَءَا قَمِيصَهُۥ قُدَّ مِن دُبُرٍ قَالَ إِنَّهُۥ مِن كَيْدِكُنَّ إِنَّ كَيْدَكُنَّ عَظِيمٌ ﴿٢٨﴾

29. Vai pure, Giuseppe. E [tu donna], implora perdono per la tua colpa, ché in verità sei colpevole!».

29. yūsufu 'a'riḍ 'an hāḏā wa-staġfirī li-ḏanbiki 'innaki kunti min-l-ḫāṭi'īn

يُوسُفُ أَعْرِضْ عَنْ هَٰذَا وَٱسْتَغْفِرِى لِذَنۢبِكِ إِنَّكِ كُنتِ مِنَ ٱلْخَاطِـِٔينَ ﴿٢٩﴾

30. Le donne in città malignavano: «La moglie del principe ha cercato di sedurre il suo garzone! Egli l'ha resa folle d'amore. Ci sembra che si sia del tutto smarrita».

30. wa qāla niswatun fi-l-madīnati-mra'atu-l-'azīzi turāwidu fatāhā 'an-nafsihī qad šaġafahā ḥubban 'innā la-narāhā fī ḍalālin-mubīn

۞ وَقَالَ نِسْوَةٌ فِى ٱلْمَدِينَةِ ٱمْرَأَتُ ٱلْعَزِيزِ تُرَٰوِدُ فَتَىٰهَا عَن نَّفْسِهِۦ قَدْ شَغَفَهَا حُبًّا إِنَّا لَنَرَىٰهَا فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٣٠﴾

31. Avendo sentito i loro discorsi, inviò loro qualcuno e preparò i cuscini; [giunte che furono], diede a ciascuna un coltello, quindi disse [a Giuseppe]: «Entra al loro cospetto». Quando lo videro, lo trovarono talmente bello, che si tagliuzzarono le mani dicendo: «Che Allah ci protegga! Questo non è un essere umano, ma un angelo nobilissimo!».

31. fa-lammā sami'at bi-makrihinna 'arsalat 'ilayhinna wa 'a'tadat lahunna muttaka'an wa 'ātat kulla wāḥidatin-minhunna sikkīnan wa qālati-ḫruj 'alayhinna fa-lammā ra'aynahū 'akbarnahū wa qaṭṭa'na 'aydyahunna wa qulna ḥāša li-l-lāhi mā hāḏā bašaran 'in hāḏā 'illā malakun karīm

فَلَمَّا سَمِعَتْ بِمَكْرِهِنَّ أَرْسَلَتْ إِلَيْهِنَّ وَأَعْتَدَتْ لَهُنَّ مُتَّكَـًٔا وَءَاتَتْ كُلَّ وَٰحِدَةٍ مِّنْهُنَّ سِكِّينًا وَقَالَتِ ٱخْرُجْ عَلَيْهِنَّ فَلَمَّا رَأَيْنَهُۥٓ أَكْبَرْنَهُۥ وَقَطَّعْنَ أَيْدِيَهُنَّ وَقُلْنَ حَٰشَ لِلَّهِ مَا هَٰذَا بَشَرًا إِنْ هَٰذَآ إِلَّا مَلَكٌ كَرِيمٌ ﴿٣١﴾

32. Disse: «Questi è colui per il quale mi avete biasimato. Ho cercato di sedurlo, ma lui vuole mantenersi casto. Ebbene, se rifiuta di fare ciò che gli comando, sarà gettato in prigione e sarà tra i miserabili».

32. qālat fa-ḏālikunna-l-laḏī lumtunnanī fīhi wa la-qad rāwadtuhū 'an-nafsihī fa-sta'ṣama wa la-'in-lam yaf'al mā 'āmuruhū la-yusjananna wa la-yakūnan-mina-ṣ-ṣāġirīn

قَالَتْ فَذَٰلِكُنَّ ٱلَّذِى لُمْتُنَّنِى فِيهِ وَلَقَدْ رَٰوَدتُّهُۥ عَن نَّفْسِهِۦ فَٱسْتَعْصَمَ وَلَئِن لَّمْ يَفْعَلْ مَآ ءَامُرُهُۥ لَيُسْجَنَنَّ وَلَيَكُونًا مِّنَ ٱلصَّٰغِرِينَ ﴿٣٢﴾

33. Disse: «O mio Signore, preferisco la prigione a ciò cui mi invitano; ma se Tu non allontani da me le loro arti, cederò loro e sarò uno di quelli che disconoscono [la Tua legge]».

33. qāla rabbi-s-sijnu 'aḥabbu 'ilayya mimmā yad'ūnanī 'ilayhi wa 'illā taṣrif 'annī kaydahunna 'aṣbu 'ilayhinna wa 'akun-mina-l-jāhilīn

قَالَ رَبِّ ٱلسِّجۡنُ أَحَبُّ إِلَيَّ مِمَّا يَدۡعُونَنِيٓ إِلَيۡهِۖ وَإِلَّا تَصۡرِفۡ عَنِّي كَيۡدَهُنَّ أَصۡبُ إِلَيۡهِنَّ وَأَكُن مِّنَ ٱلۡجَٰهِلِينَ ٣٣

34. Lo esaudì il suo Signore e allontanò da lui le loro arti. In verità Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.

34. fa-stajāba lahū rabbuhū fa-ṣarafa 'anhu kaydahunna 'innahū huwa-s-samī'u-l-'alīm

فَٱسۡتَجَابَ لَهُۥ رَبُّهُۥ فَصَرَفَ عَنۡهُ كَيۡدَهُنَّۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلۡعَلِيمُ ٣٤

35. E così, nonostante avessero avuto le prove, credettero [fosse bene] imprigionarlo per un certo periodo.

35. ṯumma badā lahum-min ba'di mā ra'awu-l-'āyāti la-yasjununnahū ḥattā ḥīn

ثُمَّ بَدَا لَهُم مِّنۢ بَعۡدِ مَا رَأَوُاْ ٱلۡأٓيَٰتِ لَيَسۡجُنُنَّهُۥ حَتَّىٰ حِينٖ ٣٥

36. Insieme con lui entrarono in prigione due giovani. Uno di loro disse: «Mi sono visto [in sogno] mentre schiacciavo dell'uva...». Disse l'altro: «Mi sono visto mentre portavo sulla testa del pane e gli uccelli ne mangiavano. Dacci l'interpretazione di tutto ciò. Invero vediamo che sei uno di coloro che compiono il bene».

36. wa daẖala ma'ahu-s-sijna fatayāni qāla 'aḥaduhumā 'innī 'arānī 'a'ṣiru ẖamran wa qāla-l-'āẖaru 'innī 'arānī 'aḥmilu fawqa ra'sī ẖubzan ta'kulu-ṭ-ṭayru minhu nabbi'nā bi-ta'wīlihī 'innā narāka mina-l-muḥsinīn

وَدَخَلَ مَعَهُ ٱلسِّجۡنَ فَتَيَانِۖ قَالَ أَحَدُهُمَآ إِنِّيٓ أَرَىٰنِيٓ أَعۡصِرُ خَمۡرٗاۖ وَقَالَ ٱلۡأٓخَرُ إِنِّيٓ أَرَىٰنِيٓ أَحۡمِلُ فَوۡقَ رَأۡسِي خُبۡزٗا تَأۡكُلُ ٱلطَّيۡرُ مِنۡهُۖ نَبِّئۡنَا بِتَأۡوِيلِهِۦٓۖ إِنَّا نَرَىٰكَ مِنَ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ٣٦

37. [Rispose Giuseppe]: «Non vi sarà distribuito cibo prima che vi abbia reso edotti sulla loro interpretazione. Ciò è parte di quel che il mio Signore mi ha insegnato. In verità ho abbandonato la religione di un popolo che non crede in Allah e disconosce l'altra vita

37. qāla lā ya'tīkumā ṭa'āmun turzaqānihī 'illā nabba'tukumā bi-ta'wīlihī qabla 'an ya'tiyakumā ḏālikumā mimmā 'allamanī rabbī 'innī taraktu millata qawmin-lā yu'minūna bi-l-lāhi wa hum bi-l-'āẖirati hum kāfirūn

قَالَ لَا يَأۡتِيكُمَا طَعَامٞ تُرۡزَقَانِهِۦٓ إِلَّا نَبَّأۡتُكُمَا بِتَأۡوِيلِهِۦ قَبۡلَ أَن يَأۡتِيَكُمَاۚ ذَٰلِكُمَا مِمَّا عَلَّمَنِي رَبِّيٓۚ إِنِّي تَرَكۡتُ مِلَّةَ قَوۡمٖ لَّا يُؤۡمِنُونَ بِٱللَّهِ وَهُم بِٱلۡأٓخِرَةِ هُمۡ كَٰفِرُونَ ٣٧

38. e seguo la religione dei miei avi, Abramo, Isacco e Giacobbe. Non dobbiamo associare ad Allah alcunché. Questa è una grazia di Allah per noi e per gli uomini, ma la maggior parte di loro sono ingrati.

38. wa-t-taba‘tu millata ’ābā’ī ’ibrāhīma wa ’isḥāqa wa ya‘qūba mā kāna lanā ’an-nušrika bi-l-lāhi min šay’in ḏālika min faḍli-l-lāhi ‘alaynā wa ‘ala-n-nāsi wa lākinna ’akṯara-n-nāsi lā yaškurūn

وَٱتَّبَعْتُ مِلَّةَ ءَابَآءِىٓ إِبْرَٰهِيمَ وَإِسْحَٰقَ وَيَعْقُوبَ ۚ مَا كَانَ لَنَآ أَن نُّشْرِكَ بِٱللَّهِ مِن شَىْءٍ ۚ ذَٰلِكَ مِن فَضْلِ ٱللَّهِ عَلَيْنَا وَعَلَى ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٣٨﴾

39. O miei compagni di prigione! Una miriade di signori sono forse meglio di Allah, l’Unico, Colui Che prevale?

39. yā ṣāḥibayi-s-sijni ’a-’arbābun-mutafarriqūna ḫayrun ’ami-l-lāhu-l-wāḥidu-l-qahhār

يَٰصَىٰحِبَىِ ٱلسِّجْنِ ءَأَرْبَابٌ مُّتَفَرِّقُونَ خَيْرٌ أَمِ ٱللَّهُ ٱلْوَٰحِدُ ٱلْقَهَّارُ ﴿٣٩﴾

40. Non adorate all’infuori di Lui altro che nomi che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora.

40. mā ta‘budūna min dūnihī ’illā ’asmā’an sammaytumūhā ’antum wa ’ābā’ukum-mā ’anzala-l-lāhu bihā min sulṭānin ’ini-l-ḥukmu ’illā li-l-lāhi ’amara ’allā ta‘budū ’illā ’iyyāhu ḏālika-d-dīnu-l-qayyimu wa lākinna ’akṯara-n-nāsi lā ya‘lamūn

مَا تَعْبُدُونَ مِن دُونِهِۦٓ إِلَّآ أَسْمَآءً سَمَّيْتُمُوهَآ أَنتُمْ وَءَابَآؤُكُم مَّآ أَنزَلَ ٱللَّهُ بِهَا مِن سُلْطَٰنٍ ۚ إِنِ ٱلْحُكْمُ إِلَّا لِلَّهِ ۚ أَمَرَ أَلَّا تَعْبُدُوٓا۟ إِلَّآ إِيَّاهُ ۚ ذَٰلِكَ ٱلدِّينُ ٱلْقَيِّمُ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٠﴾

41. O miei compagni di prigione, uno di voi due verserà il vino al suo Signore, l’altro sarà crocifisso e gli uccelli beccheranno la sua testa. Le questioni sulle quali mi avete interpellato sono così stabilite».

41. yā ṣāḥibayi-s-sijni ’ammā ’aḥadukumā fa-yasqī rabbahū ḫamran wa ’amma-l-’āḫaru fa-yuṣlabu fa-ta’kulu-ṭ-ṭayru min ra’sihī quḍiya-l-’amru-l-laḏī fīhi tastaftiyān

يَٰصَىٰحِبَىِ ٱلسِّجْنِ أَمَّآ أَحَدُكُمَا فَيَسْقِى رَبَّهُۥ خَمْرًا ۖ وَأَمَّا ٱلْءَاخَرُ فَيُصْلَبُ فَتَأْكُلُ ٱلطَّيْرُ مِن رَّأْسِهِۦ ۚ قُضِىَ ٱلْأَمْرُ ٱلَّذِى فِيهِ تَسْتَفْتِيَانِ ﴿٤١﴾

42. E disse a quello dei due che a suo avviso si sarebbe salvato: «Ricordami presso il tuo Signore». Satana fece sì che dimenticasse di ricordarlo al suo Signore. Giuseppe restò quindi in prigione per altri anni.

42. wa qāla li-l-laḏī ẓanna 'annahū nājin-minhuma-ḏkurnī 'inda rabbika fa-'ansāhu-š-šayṭānu ḏikra rabbihī fa-labiṯa fi-s-sijni biḍ'a sinīn

وَقَالَ لِلَّذِى ظَنَّ أَنَّهُۥ نَاجٍ مِّنْهُمَا ٱذْكُرْنِى عِندَ رَبِّكَ فَأَنسَىٰهُ ٱلشَّيْطَٰنُ ذِكْرَ رَبِّهِۦ فَلَبِثَ فِى ٱلسِّجْنِ بِضْعَ سِنِينَ ﴿٤٢﴾

43. Disse il re: «Invero vidi [in sogno] sette vacche grasse che sette vacche magre divoravano e sette spighe verdi e sette altre secche. O notabili, interpretatemi la mia visione, se siete capaci di interpretare i sogni!».

43. wa qāla-l-maliku 'innī 'arā sab'a baqarātin simānin ya'kuluhunna sab'un 'ijāfun wa sab'a sunbulātin ḫuḍrin wa 'uḫara yābisātin yā 'ayyuha-l-mala'u 'aftūnī fī ru'yāya 'in kuntum li-r-ru'yā ta'burūn

وَقَالَ ٱلْمَلِكُ إِنِّىٓ أَرَىٰ سَبْعَ بَقَرَٰتٍ سِمَانٍ يَأْكُلُهُنَّ سَبْعٌ عِجَافٌ وَسَبْعَ سُنۢبُلَٰتٍ خُضْرٍ وَأُخَرَ يَابِسَٰتٍ ۖ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْمَلَأُ أَفْتُونِى فِى رُءْيَٰىَ إِن كُنتُمْ لِلرُّءْيَا تَعْبُرُونَ ﴿٤٣﴾

44. Risposero: «Sogni confusi. Non sappiamo interpretare i sogni».

44. qālū 'aḍġāṯu 'aḥlāmin wa mā naḥnu bi-ta'wīli-l-'aḥlāmi bi-'ālimīn

قَالُوٓا۟ أَضْغَٰثُ أَحْلَٰمٍ ۖ وَمَا نَحْنُ بِتَأْوِيلِ ٱلْأَحْلَٰمِ بِعَٰلِمِينَ ﴿٤٤﴾

45. Quello dei due che era stato liberato, si ricordò infine di lui ed esclamò: «Io vi rivelerò il significato! Lasciate che vada».

45. wa qāla-l-laḏī najā minhumā wa-d-dakara ba'da 'ummatin 'anā 'unabi'ukum bi-ta'wīlihī fa-'arsilūn

وَقَالَ ٱلَّذِى نَجَا مِنْهُمَا وَٱدَّكَرَ بَعْدَ أُمَّةٍ أَنَا۠ أُنَبِّئُكُم بِتَأْوِيلِهِۦ فَأَرْسِلُونِ ﴿٤٥﴾

46. [Disse]: «O Giuseppe, o veridico, spiegaci [il significato] di sette vacche grasse che sette magre divorano e di sette spighe verdi e di sette altre secche. Ché io possa tornare a quella gente ed essi possano sapere».

46. yūsufu 'ayyuha-ṣ-ṣiddīqu 'aftinā fī sab'i baqarātin simānin ya'kuluhunna sab'un 'ijāfun wa sab'i sunbulātin ḫuḍrin wa 'uḫara yābisātin-la'allī 'arji'u 'ila-n-nāsi la'allahum ya'lamūn

يُوسُفُ أَيُّهَا ٱلصِّدِّيقُ أَفْتِنَا فِى سَبْعِ بَقَرَٰتٍ سِمَانٍ يَأْكُلُهُنَّ سَبْعٌ عِجَافٌ وَسَبْعِ سُنۢبُلَٰتٍ خُضْرٍ وَأُخَرَ يَابِسَٰتٍ لَّعَلِّىٓ أَرْجِعُ إِلَى ٱلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَعْلَمُونَ ﴿٤٦﴾

47. Rispose: «Coltiverete per sette anni come è vostra consuetudine. Tutto quello che avrete raccolto lasciatelo in spiga, eccetto il poco che consumerete.

47. qāla tazra‘ūna sab‘a sinīna da’aban famā ḥaṣadtum fa-ḏarūhu fī sunbulihī ’illā qalīlan mimmā ta’kulūn

قَالَ تَزْرَعُونَ سَبْعَ سِنِينَ دَأَبًا فَمَا حَصَدتُّمْ فَذَرُوهُ فِي سُنۢبُلِهِۦٓ إِلَّا قَلِيلًا مِّمَّا تَأْكُلُونَ ﴿47﴾

48. Verranno poi sette anni di carestia che consumeranno tutto quello che avrete risparmiato, eccetto quel poco che conserverete.

48. ṯumma ya’tī min ba‘di ḏālika sab‘un šidādun ya’kulna mā qaddamtum lahunna ’illā qlīlan mimmā tuḥṣinūn

ثُمَّ يَأْتِي مِنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ سَبْعٌ شِدَادٌ يَأْكُلْنَ مَا قَدَّمْتُمْ لَهُنَّ إِلَّا قَلِيلًا مِّمَّا تُحْصِنُونَ ﴿48﴾

49. Dopo di ciò verrà un’annata in cui gli uomini saranno soccorsi e andranno al frantoio».

49. ṯumma ya’tī min ba‘di ḏālika ‘āmun fīhi yuġāṯu-n-nāsu wa fīhi ya‘ṣirūn

ثُمَّ يَأْتِي مِنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ عَامٌ فِيهِ يُغَاثُ ٱلنَّاسُ وَفِيهِ يَعْصِرُونَ ﴿49﴾

50. Disse il re: «Conducetemelo». Quando giunse il messaggero [Giuseppe] disse: «Ritorna presso il tuo Signore e chiedigli: “Cosa volevano le donne che si tagliuzzarono le mani?”. Invero il mio Signore ben conosce le loro astuzie».

50. wa qāla-l-maliku-’tūnī bihī falammā jā’ahu-r-rasūlu qāla-rji‘ ’ilā rabbika fa-s’alhu mā bālu-n-niswati-l-lātī qaṭṭa‘na ’aydiyahunna ‘inna rabbī bi-kaydihinna ‘alīm

وَقَالَ ٱلْمَلِكُ ٱئْتُونِي بِهِۦ فَلَمَّا جَآءَهُ ٱلرَّسُولُ قَالَ ٱرْجِعْ إِلَىٰ رَبِّكَ فَسْـَٔلْهُ مَا بَالُ ٱلنِّسْوَةِ ٱلَّٰتِي قَطَّعْنَ أَيْدِيَهُنَّ إِنَّ رَبِّي بِكَيْدِهِنَّ عَلِيمٌ ﴿50﴾

51. Chiese allora [il re alle donne]: «Qual era la vostra intenzione quando volevate sedurre Giuseppe?». Risposero: «Allah ce ne guardi. Non conosciamo male alcuno a suo riguardo». La moglie del principe disse: «Ormai la verità è manifesta: ero io che cercavo di sedurlo. In verità egli è uno di coloro che dicono il vero».

51. qāla mā ḫaṭbukunna ’iḏ rāwadtunna yūsufa ‘an-nafsihī qulna ḥāša li-l-lāhi mā ‘alimnā ‘alayhi min sū’in qālati-mra’atu-l-‘azīzi-l’āna ḥaṣḥaṣa-l-ḥaqqu ’anā rāwadtuhū ‘an-nafsihi wa ’innahū la-mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالَ مَا خَطْبُكُنَّ إِذْ رَٰوَدتُّنَّ يُوسُفَ عَن نَّفْسِهِۦ قُلْنَ حَٰشَ لِلَّهِ مَا عَلِمْنَا عَلَيْهِ مِن سُوٓءٍ قَالَتِ ٱمْرَأَتُ ٱلْعَزِيزِ ٱلْـَٰٔنَ حَصْحَصَ ٱلْحَقُّ أَنَا۠ رَٰوَدتُّهُۥ عَن نَّفْسِهِۦ وَإِنَّهُۥ لَمِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ﴿51﴾

52. [Disse Giuseppe]: «[Ho sollecitato] questa [inchiesta] affinché il mio padrone sappia che non l'ho tradito in segreto, ché in verità Allah non guida le astuzie dei traditori.

52. ḏālika li-ya'lama 'annī lam 'aḫunhu bi-l-ġaybi wa 'anna-l-lāha lā yahdī kayda-l-ḫā'inīn

ذَٰلِكَ لِيَعۡلَمَ أَنِّي لَمۡ أَخُنۡهُ بِٱلۡغَيۡبِ وَأَنَّ ٱللَّهَ لَا يَهۡدِي كَيۡدَ ٱلۡخَآئِنِينَ ﴿٥٢﴾

53. Non voglio assolvere me stesso! In verità l'anima è propensa al male, a meno che il mio Signore per la misericordia [non la preservi dal peccato]. In verità il mio Signore è perdonatore, misericordioso».

53. wa mā 'ubarri'u nafsī 'inna-n-nafsa la-'ammāratun bi-s-sū'i 'illā mā raḥima rabbī 'inna rabbī ġafūrun-raḥim

۞ وَمَآ أُبَرِّئُ نَفۡسِيٓۚ إِنَّ ٱلنَّفۡسَ لَأَمَّارَةُۢ بِٱلسُّوٓءِ إِلَّا مَا رَحِمَ رَبِّيٓۚ إِنَّ رَبِّي غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿٥٣﴾

54. Disse il re: «Conducetemelo: voglio tenerlo presso di me». Quando poi gli ebbe parlato, disse: «D'ora in poi rimarrai al nostro fianco, con autorità e fiducia».

54. wa qāla-l-maliku-'tūnī bihī 'astaḫliṣhū li-nafsī fa-lammā kallamahū qāla 'innaka-l-yawma ladaynā makīnun 'amīn

وَقَالَ ٱلۡمَلِكُ ٱئۡتُونِي بِهِۦٓ أَسۡتَخۡلِصۡهُ لِنَفۡسِيۖ فَلَمَّا كَلَّمَهُۥ قَالَ إِنَّكَ ٱلۡيَوۡمَ لَدَيۡنَا مَكِينٌ أَمِينٞ ﴿٥٤﴾

55. Rispose: «Affidami i tesori della terra: sarò buon guardiano ed esperto».

55. qāla-j'alnī 'alā ḫazā'ini-l-'arḍi 'innī ḥafīẓun 'alīm

قَالَ ٱجۡعَلۡنِي عَلَىٰ خَزَآئِنِ ٱلۡأَرۡضِۖ إِنِّي حَفِيظٌ عَلِيمٞ ﴿٥٥﴾

56. Così demmo a Giuseppe autorità su quella terra e dimorava dove voleva. Facciamo sì che la Nostra misericordia raggiunga chi vogliamo e che non vada perso il compenso di coloro che operano il bene.

56. wa kaḏālika makkannā li-yūsufa fi-l-'arḍi yatabawwa'u minhā hayṯu yašā'u nuṣību bi-raḥmatinā man-našā'u wa lā nuḍī'u 'ajra-l-muḥsinīn

وَكَذَٰلِكَ مَكَّنَّا لِيُوسُفَ فِي ٱلۡأَرۡضِ يَتَبَوَّأُ مِنۡهَا حَيۡثُ يَشَآءُۚ نُصِيبُ بِرَحۡمَتِنَا مَن نَّشَآءُۖ وَلَا نُضِيعُ أَجۡرَ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ﴿٥٦﴾

57. E il compenso dell'altra vita è migliore per coloro che credono e hanno timor [di Allah].

57. wa la-'ajru-l-'āḫirati ḫayrun li-l-laḏīna 'āmanū wa kānū yattaqūn

وَلَأَجۡرُ ٱلۡأٓخِرَةِ خَيۡرٞ لِّلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَكَانُواْ يَتَّقُونَ ﴿٥٧﴾

58. Giunsero i fratelli di Giuseppe e si presentarono davanti a lui. Egli li riconobbe, mentre essi non lo riconobbero.

58. wa jā'a 'iḫwatu yūsufa fa-daḫalū 'alayhi fa-'arafahum wa hum lahū munkirūn

وَجَآءَ إِخْوَةُ يُوسُفَ فَدَخَلُواْ عَلَيْهِ فَعَرَفَهُمْ وَهُمْ لَهُۥ مُنكِرُونَ ﴿٥٨﴾

59. Dopo che li ebbe riforniti di provviste disse loro: «Conducetemi il vostro fratello da parte di padre. Non vedete come vi ho colmato il carico e che sono il migliore degli ospiti?

59. wa lammā jahhazahum bi-jihāzihim qāla-'tūnī bi-'aḫin-lakum-min 'abīkum 'alā tarawna 'annī 'ūfi-l-kayla wa 'anā ḫayru-l-munzilīn

وَلَمَّا جَهَّزَهُم بِجَهَازِهِمْ قَالَ ٱئْتُونِى بِأَخٍ لَّكُم مِّنْ أَبِيكُمْ أَلَا تَرَوْنَ أَنِّىٓ أُوفِى ٱلْكَيْلَ وَأَنَا۠ خَيْرُ ٱلْمُنزِلِينَ ﴿٥٩﴾

60. Se non lo condurrete, da parte mia non ci saranno più carichi per voi e non mi potrete più avvicinare».

60. fa-'in lam ta'tūnī bihī falā kaila lakum 'indī wa lā taqrabūn

فَإِن لَّمْ تَأْتُونِى بِهِۦ فَلَا كَيْلَ لَكُمْ عِندِى وَلَا تَقْرَبُونِ ﴿٦٠﴾

61. Dissero: «Cercheremo di convincere suo padre e certamente ci riusciremo».

61. qālū sanurāwidu 'anhu 'abāhu wa 'innā la-fā'ilūn

قَالُواْ سَنُرَٰوِدُ عَنْهُ أَبَاهُ وَإِنَّا لَفَٰعِلُونَ ﴿٦١﴾

62. Disse [poi] ai suoi garzoni: «Nascondete le loro merci nei loro bagagli, ché le riconoscano quando saranno giunti presso la loro gente e forse ritorneranno».

62. wa qāla li-fityānihi-j'alū biḍā'atahum fī riḥālihim la'allahum ya'rifūnahā 'iḏa-nqalabū 'ilā 'ahlihim la'allahum yarji'ūn

وَقَالَ لِفِتْيَٰنِهِ ٱجْعَلُواْ بِضَٰعَتَهُمْ فِى رِحَالِهِمْ لَعَلَّهُمْ يَعْرِفُونَهَآ إِذَا ٱنقَلَبُوٓاْ إِلَىٰٓ أَهْلِهِمْ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٦٢﴾

63. Quando furono di ritorno presso il padre loro, gli dissero: «O padre, non potremo più avere altri carichi. Lascia venire con noi nostro fratello, ci potremo rifornire e certamente veglieremo su di lui».

63. fa-lammā raja'ū 'ilā 'abīhim qālū yā 'abānā muni'a minna-l-kaylu fa-'arsil ma'anā 'aḫānā naktal wa 'innā lahū la-ḥāfiẓūn

فَلَمَّا رَجَعُوٓاْ إِلَىٰٓ أَبِيهِمْ قَالُواْ يَٰٓأَبَانَا مُنِعَ مِنَّا ٱلْكَيْلُ فَأَرْسِلْ مَعَنَآ أَخَانَا نَكْتَلْ وَإِنَّا لَهُۥ لَحَٰفِظُونَ ﴿٦٣﴾

64. Disse: «Ve lo dovrei affidare come già vi affidai suo fratello? È Allah il migliore dei guardiani, ed Egli è il Più misericordioso dei misericordiosi!».

64. qāla hal ’āmanukum ‘alayhi ’illā ka-mā ’amintukum ‘alā ’aḫīhi min qablu fa-l-lāhu ḫayrun ḥāfiẓan wa huwa ’arḥamu-r-rāḥimīn

قَالَ هَلْ ءَامَنُكُمْ عَلَيْهِ إِلَّا كَمَآ أَمِنتُكُمْ عَلَىٰٓ أَخِيهِ مِن قَبْلُ فَٱللَّهُ خَيْرٌ حَٰفِظًا وَهُوَ أَرْحَمُ ٱلرَّٰحِمِينَ ﴿٦٤﴾

65. Quando poi disfecero i bagagli, scoprirono che gli erano state rese le loro merci. Dissero: «O padre, cosa potremmo desiderare di più? Ecco, le nostre merci ci sono state restituite. Provvederemo alla nostra gente e veglieremo su nostro fratello, aggiungeremo un altro carico di cammello: sarà un carico facile».

65. wa lammā fataḥū matā‘ahum wajadū biḍā‘atahum ruddat ’ilayhim qālū yā ’abānā mā nabġī hāḏihī biḍā‘atunā ruddat ’ilaynā wa namīru ’ahlanā wa naḥfaẓu ’aḫānā wa nazdādu kayla ba‘īrin ḏālika kaylun yasīr

وَلَمَّا فَتَحُوا۟ مَتَٰعَهُمْ وَجَدُوا۟ بِضَٰعَتَهُمْ رُدَّتْ إِلَيْهِمْ قَالُوا۟ يَٰٓأَبَانَا مَا نَبْغِى هَٰذِهِۦ بِضَٰعَتُنَا رُدَّتْ إِلَيْنَا وَنَمِيرُ أَهْلَنَا وَنَحْفَظُ أَخَانَا وَنَزْدَادُ كَيْلَ بَعِيرٍ ذَٰلِكَ كَيْلٌ يَسِيرٌ ﴿٦٥﴾

66. Disse [Giacobbe]: «Non lo manderò con voi finché non giurerete su Allah che me lo riporterete, a meno che non siate del tutto sopraffatti». Poi, dopo che ebbero giurato, disse loro: «Allah è il garante di quello che abbiamo detto».

66. qāla lan ’ursilahū ma‘akum ḥattā tu’tūni mawṯiqan mina-l-lāhi la-ta’tunnanī bihī ’illā ’an yuḥāṭa bikum fa-lammā ’atawhu mawṯiqahum qāla-l-lāhu ‘alā mā naqūlu wakīl

قَالَ لَنْ أُرْسِلَهُۥ مَعَكُمْ حَتَّىٰ تُؤْتُونِ مَوْثِقًا مِّنَ ٱللَّهِ لَتَأْتُنَّنِى بِهِۦٓ إِلَّآ أَن يُحَاطَ بِكُمْ فَلَمَّآ ءَاتَوْهُ مَوْثِقَهُمْ قَالَ ٱللَّهُ عَلَىٰ مَا نَقُولُ وَكِيلٌ ﴿٦٦﴾

67. Disse: «O figli miei, non entrate da una sola porta, ma entrate da porte diverse. In nulla potrei proteggervi nei confronti di Allah. La decisione appartiene solo ad Allah e in Lui confido. In Lui confidino coloro che confidano».

67. wa qāla yā baniyya lā tadḫulū min bābin wāḥidin wa-dḫulū min ’abwābin mutafarriqatin wa mā ’uġnī ‘ankum mina-l-lāhi min šay’in ’ini-l-ḥukmu ’illā li-l-lāhi ‘alayhi tawakkaltu wa ‘alayhi fa-l-yatawakkali-l-mutawakkilūn

وَقَالَ يَٰبَنِىَّ لَا تَدْخُلُوا۟ مِنۢ بَابٍ وَٰحِدٍ وَٱدْخُلُوا۟ مِنْ أَبْوَٰبٍ مُّتَفَرِّقَةٍ وَمَآ أُغْنِى عَنكُم مِّنَ ٱللَّهِ مِن شَىْءٍ إِنِ ٱلْحُكْمُ إِلَّا لِلَّهِ عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَعَلَيْهِ فَلْيَتَوَكَّلِ ٱلْمُتَوَكِّلُونَ ﴿٦٧﴾

68. Pur essendo entrati nel modo che loro padre aveva raccomandato, ciò non li avrebbe protetti da Allah. Non fu altro che uno scrupolo, nell'animo di Giacobbe, ed egli lo soddisfece. Invero egli era colmo della scienza che Noi gli avevamo insegnato, mentre la maggior parte degli uomini non sanno.

68. wa lammā daḫalū min ḥayṯu 'amarahum 'abūhum-mā kāna yuġnī 'anhum-mina-l-lāhi min šay'in 'illā ḥājatan fī nafsi ya'qūba qaḍāhā wa 'innahū la-ḏū 'ilmin-limā 'allamnāhu wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَلَمَّا دَخَلُوا۟ مِنْ حَيْثُ أَمَرَهُمْ أَبُوهُم مَّا كَانَ يُغْنِى عَنْهُم مِّنَ ٱللَّهِ مِن شَىْءٍ إِلَّا حَاجَةً فِى نَفْسِ يَعْقُوبَ قَضَىٰهَا ۚ وَإِنَّهُۥ لَذُو عِلْمٍ لِّمَا عَلَّمْنَٰهُ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٦٨﴾

69. E quando furono introdotti da Giuseppe, questi trasse in disparte suo fratello [Beniamino] e gli disse: «Io sono tuo fratello, non essere dunque triste per quello che mi hanno fatto».

69. wa lammā daḫalū 'alā yūsufa 'āwā 'ilayhi 'aḫāhu qāla 'innī 'anā 'aḫūka falā tabta'is bimā kānū ya'malūn

وَلَمَّا دَخَلُوا۟ عَلَىٰ يُوسُفَ ءَاوَىٰٓ إِلَيْهِ أَخَاهُ ۖ قَالَ إِنِّىٓ أَنَا۠ أَخُوكَ فَلَا تَبْتَئِسْ بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٦٩﴾

70. Dopo che li ebbe riforniti, fece nascondere una coppa nei bagagli di suo fratello. Gridò un messo: «O voi della carovana, invero siete dei ladri!».

70. fa-lammā jahhazahum bi-jahāzihim ja'ala-s-siqāyata fī raḥli 'aḫīhi ṯumma 'aḏḏana mu'aḏḏinun 'ayyatuha-l-'īru 'innakum la-sāriqūn

فَلَمَّا جَهَّزَهُم بِجَهَازِهِمْ جَعَلَ ٱلسِّقَايَةَ فِى رَحْلِ أَخِيهِ ثُمَّ أَذَّنَ مُؤَذِّنٌ أَيَّتُهَا ٱلْعِيرُ إِنَّكُمْ لَسَٰرِقُونَ ﴿٧٠﴾

71. Si arrestarono e chiesero: «Cosa cercate?».

71. qālū wa 'aqbalū 'alayhim-māḏā tafqidūn

قَالُوا۟ وَأَقْبَلُوا۟ عَلَيْهِم مَّاذَا تَفْقِدُونَ ﴿٧١﴾

72. Risposero: «La coppa del re. Un carico di cammello è destinato a chi la riporterà, io ne sono garante!».

72. qālū nafqidu ṣuwā'a-l-maliki wa li-man jā'a bihī ḥimlu ba'īrin wa 'anā bihī za'īm

قَالُوا۟ نَفْقِدُ صُوَاعَ ٱلْمَلِكِ وَلِمَن جَآءَ بِهِۦ حِمْلُ بَعِيرٍ وَأَنَا۠ بِهِۦ زَعِيمٌ ﴿٧٢﴾

73. Dissero: «Per Allah, sapete bene che non siamo venuti a spargere la corruzione sulla terra e che non siamo dei ladri».

73. qālū ta-l-lāhi la-qad 'alimtum-mā ji'nā li-nufsida fi-l-'arḍi wa mā kunnā sāriqīn

قَالُوا۟ تَٱللَّهِ لَقَدْ عَلِمْتُم مَّا جِئْنَا لِنُفْسِدَ فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا كُنَّا سَٰرِقِينَ ﴿٧٣﴾

74. «Quale sarà la sanzione se mentite?», dissero [gli Egiziani].

74. qālū fa-mā jazā'uhū 'in kuntum kādibīn

قَالُوا۟ فَمَا جَزَٰٓؤُهُۥٓ إِن كُنتُمْ كَٰذِبِينَ ﴿٧٤﴾

75. Risposero: «Il riscatto? Colui nei cui bagagli troverete la coppa, sarà egli stesso il suo riscatto. È così che sanzioniamo gli ingiusti».

75. qālū jazā'uhū man wujida fī raḥlihī fa-huwa jazā'uhū ka-ḏālika najzi-ẓ-ẓālimīn

قَالُوا۟ جَزَٰٓؤُهُۥ مَن وُجِدَ فِى رَحْلِهِۦ فَهُوَ جَزَٰٓؤُهُۥ ۚ كَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٧٥﴾

76. [Giuseppe] iniziò dai sacchi degli altri prima che da quello di suo fratello, e infine la trasse dai bagagli di quest'ultimo. Suggerimmo Noi quest'astuzia a Giuseppe, ché altrimenti non avrebbe potuto trattenere suo fratello nel rispetto della legge del re, a meno che Allah non l'avesse voluto. Eleviamo il rango di chi vogliamo, e sopra ogni sapiente c'è l'Onnisciente.

76. fa-bada'a bi-'aw'iyatihim qabla wi'ā'i 'aḫīhi ṯumma-staḫrajahā min wi'ā'i 'aḫīhi kaḏālika kidnā li-yūsufa mā kāna li-ya'ḫuḏa 'aḫāhu fī dīni-l-maliki 'illā 'an yašā'a-l-lāhu narfa'u darajātin-man-našā'u wa fawqa kulli ḏī 'ilmin 'alīm

فَبَدَأَ بِأَوْعِيَتِهِمْ قَبْلَ وِعَآءِ أَخِيهِ ثُمَّ ٱسْتَخْرَجَهَا مِن وِعَآءِ أَخِيهِ ۚ كَذَٰلِكَ كِدْنَا لِيُوسُفَ ۖ مَا كَانَ لِيَأْخُذَ أَخَاهُ فِى دِينِ ٱلْمَلِكِ إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُ ۚ نَرْفَعُ دَرَجَٰتٍ مَّن نَّشَآءُ ۗ وَفَوْقَ كُلِّ ذِى عِلْمٍ عَلِيمٌ ﴿٧٦﴾

77. Disse: «Se ha rubato, già uno dei suoi fratelli aveva rubato». Giuseppe nascose [il sentimento] nel suo cuore, senza mostrare loro nulla. Disse: «Invero la vostra situazione è peggiore, e Allah sa cosa affermate!».

77. qālū 'in yasriq faqad saraqa 'aḫun-lahū min qablu fa-'asarrahā yūsufu fī nafsihī wa lam yubdihā lahum qāla 'antum šarrun-makānan wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā taṣifūn

۞ قَالُوٓا۟ إِن يَسْرِقْ فَقَدْ سَرَقَ أَخٌ لَّهُۥ مِن قَبْلُ ۚ فَأَسَرَّهَا يُوسُفُ فِى نَفْسِهِۦ وَلَمْ يُبْدِهَا لَهُمْ ۚ قَالَ أَنتُمْ شَرٌّ مَّكَانًا ۖ وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا تَصِفُونَ ﴿٧٧﴾

78. Implorarono: «O potente, suo padre è molto vecchio! Prendi uno di noi in sua vece. Tu sei tra coloro che ben agiscono».

78. qālū yā 'ayyuha-l-'azīzu 'inna lahū 'aban šayḫan kabīran fa-ḫuḏ 'aḥadanā makānahū 'innā narāka mina-l-muḥsinīn

قَالُوا۟ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْعَزِيزُ إِنَّ لَهُۥٓ أَبًا شَيْخًا كَبِيرًا فَخُذْ أَحَدَنَا مَكَانَهُۥٓ ۖ إِنَّا نَرَىٰكَ مِنَ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٧٨﴾

79. Disse: «Ci guardi Allah dal prendere altri che colui presso il quale abbiamo ritrovato i nostri beni, ché in tal caso saremmo ingiusti!».

79. qāla ma‘āḏa-l-lāhi ’an-na’ḫuḏa ’illā man wajadnā matā‘anā ‘indahū ’innā ’iḏan la-ẓālimūn

قَالَ مَعَاذَ ٱللَّهِ أَن نَّأۡخُذَ إِلَّا مَن وَجَدۡنَا مَتَٰعَنَا عِندَهُۥٓ إِنَّآ إِذٗا لَّظَٰلِمُونَ ٧٩

80. Quando persero la speranza [di riaverlo], discussero [tra loro] in segreto. Disse il maggiore: «Non ricordate che vostro padre vi chiese di giurare davanti ad Allah? E come già una volta mancaste nei confronti di Giuseppe? Non lascerò questo territorio, senza che mio padre me ne dia il permesso o [senza] che Allah abbia giudicato in mio favore. Egli è il migliore dei giudici.

80. fa-lamma-stay’asū minhu ḫalaṣū najiyyan qāla kabīruhum ’alam ta‘lamū ’anna ’abākum qad ’aḫaḏa ‘alaykum-mawṯiqan-mina-l-lāhi wa min qablu mā farraṭtum fī yūsufa falan ’abraḥa-l-’arḍa ḥattā ya’ḏana lī ’abī ’aw yaḥkuma-l-lāhu lī wa huwa ḫayru-l-ḥākimīn

فَلَمَّا ٱسۡتَيۡـَٔسُواْ مِنۡهُ خَلَصُواْ نَجِيّٗاۖ قَالَ كَبِيرُهُمۡ أَلَمۡ تَعۡلَمُوٓاْ أَنَّ أَبَاكُمۡ قَدۡ أَخَذَ عَلَيۡكُم مَّوۡثِقٗا مِّنَ ٱللَّهِ وَمِن قَبۡلُ مَا فَرَّطتُمۡ فِي يُوسُفَۖ فَلَنۡ أَبۡرَحَ ٱلۡأَرۡضَ حَتَّىٰ يَأۡذَنَ لِيٓ أَبِيٓ أَوۡ يَحۡكُمَ ٱللَّهُ لِيۖ وَهُوَ خَيۡرُ ٱلۡحَٰكِمِينَ ٨٠

81. Tornate dal padre vostro e ditegli: «“O padre nostro, tuo figlio ha rubato. Non abbiamo testimoniato eccetto che per quello che sappiamo: non potevamo prevedere l’ignoto.

81. arji‘ū ’ilā ’abīkum fa-qūlū yā ’abānā ’inna-bnaka saraqa wa mā šahidnā ’illā bimā ‘alimnā wa mā kunnā li-l-ġaybi ḥāfiẓīn

ٱرۡجِعُوٓاْ إِلَىٰٓ أَبِيكُمۡ فَقُولُواْ يَٰٓأَبَانَآ إِنَّ ٱبۡنَكَ سَرَقَ وَمَا شَهِدۡنَآ إِلَّا بِمَا عَلِمۡنَا وَمَا كُنَّا لِلۡغَيۡبِ حَٰفِظِينَ ٨١

82. Chiedi pure [agli abitanti della] città e a quelli della carovana con la quale siamo tornati. Davvero siamo sinceri!”».

82. wa-s’ali-l-qaryata-l-latī kunnā fīhā wa-l-‘īra-l-latī ’aqbalnā fīhā wa ’innā la-ṣādiqūn

وَسۡـَٔلِ ٱلۡقَرۡيَةَ ٱلَّتِي كُنَّا فِيهَا وَٱلۡعِيرَ ٱلَّتِيٓ أَقۡبَلۡنَا فِيهَاۖ وَإِنَّا لَصَٰدِقُونَ ٨٢

83. Disse [Giacobbe]: «Sono piuttosto le vostre passioni che vi hanno ispirato qualcosa. Bella pazienza! Chissà che Allah me li restituisca tutti quanti! In verità Egli è il Sapiente, il Saggio».

83. qāla bal sawwalat lakum ’anfusukum ’amran fa-ṣabrun jamīlun ‘asā-l-lāhu ’an ya’tiyanī bihim jamī‘an ’innahū huwa-l-‘alīmu-l-ḥakīm

قَالَ بَلۡ سَوَّلَتۡ لَكُمۡ أَنفُسُكُمۡ أَمۡرٗاۖ فَصَبۡرٞ جَمِيلٌۖ عَسَى ٱللَّهُ أَن يَأۡتِيَنِي بِهِمۡ جَمِيعًاۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلۡعَلِيمُ ٱلۡحَكِيمُ ٨٣

84. Volse loro le spalle e disse: «Ahimè! Quanto mi dolgo per Giuseppe!». Sbiancarono i suoi occhi per la tristezza e fu sopraffatto dal dispiacere.

84. wa tawallā ʻanhum wa qāla yā ʼasafā ʻalā yūsufa wa-byaḍḍat ʻaynāhu mina-l-ḥuzni fa-huwa kaẓīm

وَتَوَلَّىٰ عَنْهُمْ وَقَالَ يَٰٓأَسَفَىٰ عَلَىٰ يُوسُفَ وَٱبْيَضَّتْ عَيْنَاهُ مِنَ ٱلْحُزْنِ فَهُوَ كَظِيمٌ ٨٤

85. Dissero: «Per Allah! Smetti di ricordare Giuseppe, finirai per consumarti e morirne!».

85. qālū ta-l-lāhi tafta'u tadkuru yūsufa ḥattā takūna ḥaraḍan ʼaw takūna mina-l-hālikīn

قَالُواْ تَٱللَّهِ تَفْتَؤُاْ تَذْكُرُ يُوسُفَ حَتَّىٰ تَكُونَ حَرَضًا أَوْ تَكُونَ مِنَ ٱلْهَٰلِكِينَ ٨٥

86. Rispose: «Mi lamento solo davanti ad Allah della mia disgrazia e del mio dolore, e grazie ad Allah conosco cose che voi non sapete.

86. qāla ʼinnamā ʼaškū battī wa ḥuznī ʼila-l-lāhi wa ʼaʻlamu mina-l-lāhi mā lā taʻlamūn

قَالَ إِنَّمَآ أَشْكُواْ بَثِّي وَحُزْنِيٓ إِلَى ٱللَّهِ وَأَعْلَمُ مِنَ ٱللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ٨٦

87. Andate figli miei, cercate Giuseppe e suo fratello e non disperate del soccorso di Allah, ché solo i miscredenti disperano del soccorso di Allah».

87. yā baniyya-dhabū fa-taḥassasū min yūsufa wa ʼaḫīhi wa lā tay'asū min-rawḥi-l-lāhi ʼinnahū lā yay'asu min-rawḥi-l-lāhi ʼilla-l-qawmu-l-kāfirūn

يَٰبَنِيَّ ٱذْهَبُواْ فَتَحَسَّسُواْ مِن يُوسُفَ وَأَخِيهِ وَلَا تَاْيْـَٔسُواْ مِن رَّوْحِ ٱللَّهِۖ إِنَّهُۥ لَا يَاْيْـَٔسُ مِن رَّوْحِ ٱللَّهِ إِلَّا ٱلْقَوْمُ ٱلْكَٰفِرُونَ ٨٧

88. Quando poi entrarono [ancora una volta] al cospetto di lui, dissero: «O principe, ci ha colpiti la disgrazia, noi e la nostra famiglia. Abbiamo recato merce di scarso valore. Riempici comunque la misura e facci la carità, ché Allah compensa i caritatevoli».

88. fa-lammā daḫalū ʻalayhi qālū yā ʼayyuha-l-ʻazīzu massanā wa ʼahlana-ḍ-ḍurru wa ji'nā bi-biḍāʻatin-muzjātin fa-ʼawfi lana-l-kayla wa taṣaddaq ʻalaynā ʼinna-l-lāha yajzi-l-mutaṣaddiqīn

فَلَمَّا دَخَلُواْ عَلَيْهِ قَالُواْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْعَزِيزُ مَسَّنَا وَأَهْلَنَا ٱلضُّرُّ وَجِئْنَا بِبِضَٰعَةٍ مُّزْجَىٰةٍ فَأَوْفِ لَنَا ٱلْكَيْلَ وَتَصَدَّقْ عَلَيْنَآۖ إِنَّ ٱللَّهَ يَجْزِي ٱلْمُتَصَدِّقِينَ ٨٨

89. Rispose: «Non ricordate quello che faceste a Giuseppe e a suo fratello nella vostra ignoranza?».

89. qāla hal ʻalimtum-mā faʻaltum bi-yūsufa wa ʼaḫīhi ʼiḏ ʼantum jāhilūn

قَالَ هَلْ عَلِمْتُم مَّا فَعَلْتُم بِيُوسُفَ وَأَخِيهِ إِذْ أَنتُمْ جَٰهِلُونَ ﴿٨٩﴾

90. Dissero: «Sei tu proprio Giuseppe?». Disse: «Io sono Giuseppe e questi è mio fratello. In verità Allah ci ha colmato di favori! Chi è timorato e paziente, [sappia che] in verità Allah non trascura di compensare chi fa il bene».

90. qālū ʼa-ʼinnaka la-ʼanta yūsufu qāla ʼanā yūsufu wa hāḏā ʼaḫī qad manna-l-lāhu ʻalaynā ʼinnahū man yattaqi wa yaṣbir fa-ʼinna-l-lāha lā yuḍīʻu ʼajra-l-muḥsinīn

قَالُوٓا۟ أَءِنَّكَ لَأَنتَ يُوسُفُ ۖ قَالَ أَنَا۠ يُوسُفُ وَهَٰذَآ أَخِى ۖ قَدْ مَنَّ ٱللَّهُ عَلَيْنَآ ۖ إِنَّهُۥ مَن يَتَّقِ وَيَصْبِرْ فَإِنَّ ٱللَّهَ لَا يُضِيعُ أَجْرَ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٩٠﴾

91. Dissero: «Per Allah, certo Allah ti ha preferito a noi e certo noi siamo colpevoli».

91. qālū ta-l-lāhi la-qad ʼāṯaraka-l-lāhu ʻalaynā wa ʼin kunnā la-ḫāṭiʼīn

قَالُوا۟ تَٱللَّهِ لَقَدْ ءَاثَرَكَ ٱللَّهُ عَلَيْنَا وَإِن كُنَّا لَخَٰطِـِٔينَ ﴿٩١﴾

92. Disse: «Oggi non subirete nessun rimprovero! Che Allah vi perdoni, Egli è il più misericordioso dei misericordiosi.

92. qāla lā tatrība ʻalaykumu-l-yawma yaġfiru-l-lāhu lakum wa huwa ʼarḥamu-r-rāḥimīn

قَالَ لَا تَثْرِيبَ عَلَيْكُمُ ٱلْيَوْمَ ۖ يَغْفِرُ ٱللَّهُ لَكُمْ ۖ وَهُوَ أَرْحَمُ ٱلرَّٰحِمِينَ ﴿٩٢﴾

93. Andate con questa mia camicia e posatela sul viso di mio padre: riacquisterà la vista. Conducetemi tutta la vostra gente».

93. iḏhabū bi-qamīṣī hāḏā fa-ʼalqūhu ʻalā wajhi ʼabī yaʼti baṣīran wa-ʼtūnī bi-ʼahlikum ʼajmaʻīn

ٱذْهَبُوا۟ بِقَمِيصِى هَٰذَا فَأَلْقُوهُ عَلَىٰ وَجْهِ أَبِى يَأْتِ بَصِيرًا وَأْتُونِى بِأَهْلِكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٩٣﴾

94. Non appena la carovana fu ripartita, disse il padre loro: «Davvero sento l'odore di Giuseppe, e non dite che sto delirando».

94. wa lammā faṣalati-l-ʻīru qāla ʼabūhum ʼinnī la-ʼajidu rīḥa yūsufa law-lā ʼan tufannidūni

وَلَمَّا فَصَلَتِ ٱلْعِيرُ قَالَ أَبُوهُمْ إِنِّى لَأَجِدُ رِيحَ يُوسُفَ ۖ لَوْلَآ أَن تُفَنِّدُونِ ﴿٩٤﴾

95. Gli risposero: «Per Allah, sei ancora in preda alla tua vecchia fissazione».

95. qālū ta-l-lāhi 'innaka la-fī ḍalālika-l-qadīm

قَالُواْ تَٱللَّهِ إِنَّكَ لَفِى ضَلَٰلِكَ ٱلْقَدِيمِ ﴿٩٥﴾

96. Quando giunse il latore della buona novella, pose la camicia sul volto di [Giacobbe]. Egli riacquistò la vista e disse: «Non vi avevo appunto detto che grazie ad Allah, conosco cose che voi non sapete?».

96. fa-lammā 'an jā'a-l-bašīru 'alqāhu 'alā wajhihī fa-rtadda baṣīran qāla 'a-lam 'aqul-lakum 'innī 'a'lamu mina-l-lāhi mā lā ta'lamūn

فَلَمَّآ أَن جَآءَ ٱلْبَشِيرُ أَلْقَىٰهُ عَلَىٰ وَجْهِهِۦ فَٱرْتَدَّ بَصِيرًا ۖ قَالَ أَلَمْ أَقُل لَّكُمْ إِنِّىٓ أَعْلَمُ مِنَ ٱللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿٩٦﴾

97. Dissero: «O padre, implora perdono per i nostri peccati, ché veramente siamo colpevoli».

97. qālū yā 'abāna-staġfir lanā ḏunūbanā 'innā kunnā ḫāṭi'īn

قَالُواْ يَٰٓأَبَانَا ٱسْتَغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَآ إِنَّا كُنَّا خَٰطِـِٔينَ ﴿٩٧﴾

98. Rispose: «Implorerò per voi il perdono del mio Signore. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso».

98. qāla sawfa 'astaġfiru lakum rabbī 'innahū huwa-l-ġafūru-r-raḥīm

قَالَ سَوْفَ أَسْتَغْفِرُ لَكُمْ رَبِّىٓ ۖ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلْغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٩٨﴾

99. Quando furono introdotti alla presenza di Giuseppe, questi accolse il padre e la madre e disse: «Entrate in Egitto in sicurezza, se Allah vuole!».

99. fa-lammā daḫalū 'alā yūsufa 'āwā 'ilayhi 'abawayhi wa qāla-dḫulū miṣra 'in šā'a-l-lāhu 'āminīn

فَلَمَّا دَخَلُواْ عَلَىٰ يُوسُفَ ءَاوَىٰٓ إِلَيْهِ أَبَوَيْهِ وَقَالَ ٱدْخُلُواْ مِصْرَ إِن شَآءَ ٱللَّهُ ءَامِنِينَ ﴿٩٩﴾

100. Fece salire i suoi genitori sul suo trono e [tutti] caddero in prosternazione. Disse: «O padre, ecco il significato del mio sogno di un tempo. Il mio Signore lo ha avverato. Egli è stato buono con me quando mi ha tratto dalla prigione, e vi ha condotti qui dal deserto dopo che Satana si era intromesso tra me e i miei fratelli. In verità il mio Signore è dolcissimo in quello che vuole, Egli è il Sapiente, il Saggio.

100. wa rafa‘a ’abawayhi ‘ala-l-‘arši wa ḫarrū lahū sujjadan wa qāla yā ’abati hāḏā ta’wīlu ru’yāya min qablu qad ja‘alahā rabbī ḥaqqan wa qad ’aḥsana bī ’iḏ ’aḫrajanī mina-s-sijni wa jā’a bikum-mina-l-badwi min ba‘di ’an-nazaġa-š-šayṭānu baynī wa bayna ’iḫwatī ’inna rabbī laṭīfun-li-mā yašā’u ’innahū huwa-l-‘alīmu-l-ḥakīm

وَرَفَعَ أَبَوَيۡهِ عَلَى ٱلۡعَرۡشِ وَخَرُّواْ لَهُۥ سُجَّدٗاۖ وَقَالَ يَٰٓأَبَتِ هَٰذَا تَأۡوِيلُ رُءۡيَٰيَ مِن قَبۡلُ قَدۡ جَعَلَهَا رَبِّي حَقّٗاۖ وَقَدۡ أَحۡسَنَ بِيٓ إِذۡ أَخۡرَجَنِي مِنَ ٱلسِّجۡنِ وَجَآءَ بِكُم مِّنَ ٱلۡبَدۡوِ مِنۢ بَعۡدِ أَن نَّزَغَ ٱلشَّيۡطَٰنُ بَيۡنِي وَبَيۡنَ إِخۡوَتِيٓۚ إِنَّ رَبِّي لَطِيفٞ لِّمَا يَشَآءُۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلۡعَلِيمُ ٱلۡحَكِيمُ ١٠٠

101. O mio Signore, mi hai dato qualche potere e mi hai insegnato l'interpretazione dei sogni. O Creatore dei cieli e della terra, Tu sei il mio patrono, in questa vita come nell'altra. Fammi morire musulmano e ponimi tra i devoti!».

101. rabbi qad ’ātaytanī mina-l-mulki wa ‘allamtanī min ta’wīli-l-’aḥādīṯi fāṭira-s-samāwāti wa-l-’arḍi ’anta waliyyī fi-d-dunyā wa-l-’āḫirati tawaffanī musliman wa ’alḥiqnī bi-ṣ-ṣāliḥīn

۞ رَبِّ قَدۡ ءَاتَيۡتَنِي مِنَ ٱلۡمُلۡكِ وَعَلَّمۡتَنِي مِن تَأۡوِيلِ ٱلۡأَحَادِيثِۚ فَاطِرَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ أَنتَ وَلِيِّۦ فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِۖ تَوَفَّنِي مُسۡلِمٗا وَأَلۡحِقۡنِي بِٱلصَّٰلِحِينَ ١٠١

102. Sono queste le storie segrete che ti riveliamo, ché certo non eri tra loro quando si riunivano per tramare.

102. ḏālika min ’anbā’i-l-ġaybi nūḥīhi ’ilayka wa mā kunta ladayhim ’iḏ ’ajma‘ū ’amrahum wa hum yamkurūn

ذَٰلِكَ مِنۡ أَنۢبَآءِ ٱلۡغَيۡبِ نُوحِيهِ إِلَيۡكَۖ وَمَا كُنتَ لَدَيۡهِمۡ إِذۡ أَجۡمَعُوٓاْ أَمۡرَهُمۡ وَهُمۡ يَمۡكُرُونَ ١٠٢

103. La maggior parte degli uomini non crederanno, nonostante il tuo ardente desiderio.

103. wa mā ’akṯaru-n-nāsi wa law ḥaraṣta bi-mu’minīn

وَمَآ أَكۡثَرُ ٱلنَّاسِ وَلَوۡ حَرَصۡتَ بِمُؤۡمِنِينَ ١٠٣

104. Eppure non chiedi loro alcun compenso. [Questo Corano] non è che un monito per i mondi.

104. wa mā tas’aluhum ‘alayhi min ’ajrin ’in huwa ’illā ḏikrun li-l-‘ālamīn

وَمَا تَسۡـَٔلُهُمۡ عَلَيۡهِ مِنۡ أَجۡرٍۚ إِنۡ هُوَ إِلَّا ذِكۡرٞ لِّلۡعَٰلَمِينَ ١٠٤

105. E quanti segni nei cieli e sulla terra, cui gli uomini passano accanto voltando loro le spalle!

105. wa ka'ayyin-min 'āyatin fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi yamurrūna ‘alayhā wa hum ‘anhā mu‘riḍūn

وَكَأَيِّن مِّنْ ءَايَةٍ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ يَمُرُّونَ عَلَيْهَا وَهُمْ عَنْهَا مُعْرِضُونَ ﴿١٠٥﴾

106. La maggior parte di loro non crede in Allah se non attribuendoGli associati.

106. wa mā yu'minu 'akṯaruhum bi-l-lāhi 'illā wa hum-mušrikūn

وَمَا يُؤْمِنُ أَكْثَرُهُم بِٱللَّهِ إِلَّا وَهُم مُّشْرِكُونَ ﴿١٠٦﴾

107. Sono forse certi che non li avvolga il castigo di Allah o che non giunga improvvisa l'Ora mentre sono incoscienti?

107. 'a-fa-'aminū 'an ta'tiyahum ġāšiyatun min ‘aḏābi-l-lāhi 'aw ta'tiyahumu-s-sā‘atu baġtatan wa hum lā yaš‘urūn

أَفَأَمِنُوٓا۟ أَن تَأْتِيَهُمْ غَٰشِيَةٌ مِّنْ عَذَابِ ٱللَّهِ أَوْ تَأْتِيَهُمُ ٱلسَّاعَةُ بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١٠٧﴾

108. Di': «Ecco la mia via: invito ad Allah in tutta chiarezza, io stesso e coloro che mi seguono. Gloria ad Allah, non sono uno dei politeisti».

108. qul hāḏihī sabīlī 'ad‘ū 'ila-l-lāhi ‘alā baṣīratin 'anā wa mani-t-taba‘anī wa subḥāna-l-lāhi wa mā 'ana mina-l-mušrikīn

قُلْ هَٰذِهِۦ سَبِيلِىٓ أَدْعُوٓا۟ إِلَى ٱللَّهِ عَلَىٰ بَصِيرَةٍ أَنَا۠ وَمَنِ ٱتَّبَعَنِى وَسُبْحَٰنَ ٱللَّهِ وَمَآ أَنَا۠ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿١٠٨﴾

109. Non inviammo prima di te altro che uomini abitanti delle città e che Noi ispirammo. Non viaggiano forse sulla terra e non vedono quale è stata la fine di coloro che furono prima di loro? Certo la dimora dell'altra vita è migliore per quelli che temono [Allah]. Non capite dunque?

109. wa mā 'arsalnā min qablika 'illā rijālan nūḥī 'ilayhim min 'ahli-l-qurā 'a-fa-lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanẓurū kayfa kāna ‘āqibatu-l-laḏīna min qablihim wa ladāru-l-'āḫirati ḫayrun li-l-laḏīna-t-taqaw 'a-fa-lā ta‘qilūn

وَمَآ أَرْسَلْنَا مِن قَبْلِكَ إِلَّا رِجَالًا نُّوحِىٓ إِلَيْهِم مِّنْ أَهْلِ ٱلْقُرَىٰٓ أَفَلَمْ يَسِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَيَنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ وَلَدَارُ ٱلْءَاخِرَةِ خَيْرٌ لِّلَّذِينَ ٱتَّقَوْا۟ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٠٩﴾

110. Quando poi i messaggeri stavano per perdere la speranza, ritenendo che sarebbero passati per bugiardi, ecco che giunse il Nostro soccorso. Abbiamo salvato quelli che abbiamo voluto, ché la Nostra severità non sarà allontanata dagli empi.

110. ḥattā 'iḏa-stay'asa-r-rusulu wa ẓannū 'annahum qad kuḏibū jā'ahum naṣrunā fa-nujjiya man-našā'u wa lā yuraddu ba'sunā 'ani-l-qawmi-l-mujrimīn

حَتَّىٰٓ إِذَا ٱسْتَيْـَٔسَ ٱلرُّسُلُ وَظَنُّوٓاْ أَنَّهُمْ قَدْ كُذِبُواْ جَآءَهُمْ نَصْرُنَا فَنُجِّىَ مَن نَّشَآءُ ۖ وَلَا يُرَدُّ بَأْسُنَا عَنِ ٱلْقَوْمِ ٱلْمُجْرِمِينَ ﴿١١٠﴾

111. Nelle loro storie c'è una lezione per coloro che hanno intelletto. Questo [Corano] non è certo un discorso inventato, ma è la conferma di ciò che lo precede, una spiegazione dettagliata di ogni cosa, una guida e una misericordia per coloro che credono.

111. la-qad kāna fī qaṣaṣihim 'ibratun li-'ūli-l-'albābi mā kāna ḥadīṯan yuftarā wa lākin taṣdīqa-l-laḏī bayna yadayhi wa tafṣīla kulli šay'in wa hudan wa raḥmatan li-qawmin yu'minūn

لَقَدْ كَانَ فِى قَصَصِهِمْ عِبْرَةٌ لِّأُوْلِى ٱلْأَلْبَٰبِ ۗ مَا كَانَ حَدِيثًا يُفْتَرَىٰ وَلَٰكِن تَصْدِيقَ ٱلَّذِى بَيْنَ يَدَيْهِ وَتَفْصِيلَ كُلِّ شَىْءٍ وَهُدًى وَرَحْمَةً لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿١١١﴾

SURA XIII. (IL TUONO)

Post-Eg. n. 96.
Di 43 versetti.
Il nome della sura deriva dal versetto 13.

سُورَةُ الرَّعۡدِ مَدَنِيَّة

ترتيبها 13 آياتها 43

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Mîm, Râ. Questi sono i versetti del Libro. Ciò che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore è la verità, ma la maggior parte degli uomini non crede.

1. 'alif lām mīm ra, tilka 'āyātu-l-kitābi wa-l-ladī 'unzila 'ilayka min rabbika-l-ḥaqqu wa lākinna 'aktara-n-nāsi lā yu'minūn

الٓمٓرۚ تِلۡكَ ءَايَٰتُ ٱلۡكِتَٰبِۗ وَٱلَّذِيٓ أُنزِلَ إِلَيۡكَ مِن رَّبِّكَ ٱلۡحَقُّ وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يُؤۡمِنُونَ ١

2. Allah è Colui Che ha innalzato i cieli senza pilastri visibili e quindi Si è innalzato sul Trono. Ha sottomesso il sole e la luna, ciascuno in corsa verso il suo termine stabilito. Ogni cosa dirige ed esplica i segni sì che possiate avere certezza dell'incontro con il vostro Signore.

2. al-lāhu-l-ladī rafa'a-s-samāwāti bi-ġayri 'amadin tarawnahā tumma-stawā 'alā-l-'arši wa saḫḫara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajrī li'ajalin musamman yudabbiru-l-'amra yufaṣṣilu-l-'āyāti la'allakum bi-liqā'i rabbikum tūqinūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِي رَفَعَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ بِغَيۡرِ عَمَدٖ تَرَوۡنَهَاۖ ثُمَّ ٱسۡتَوَىٰ عَلَى ٱلۡعَرۡشِۖ وَسَخَّرَ ٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَۖ كُلّٞ يَجۡرِي لِأَجَلٖ مُّسَمّٗىۚ يُدَبِّرُ ٱلۡأَمۡرَ يُفَصِّلُ ٱلۡأٓيَٰتِ لَعَلَّكُم بِلِقَآءِ رَبِّكُمۡ تُوقِنُونَ ٢

3. Ed Egli è Colui Che ha disteso la terra, vi ha posto montagne e fiumi, e di ogni frutto ha stabilito in essa una coppia. Fa sì che la notte copra il giorno. Ecco i segni per coloro che riflettono!

3. wa huwa-l-ladī madda-l-'arḍa wa ja'ala fīhā rawāsiya wa 'anhāran wa min kulli-t-tamarāti ja'ala fīhā zawjayni-tnayni yuġšī-l-layla-n-nahāra 'inna fī dālika la'āyātin li-qawmin yatafakkarūn

وَهُوَ ٱلَّذِي مَدَّ ٱلۡأَرۡضَ وَجَعَلَ فِيهَا رَوَٰسِيَ وَأَنۡهَٰرٗاۖ وَمِن كُلِّ ٱلثَّمَرَٰتِ جَعَلَ فِيهَا زَوۡجَيۡنِ ٱثۡنَيۡنِۖ يُغۡشِي ٱلَّيۡلَ ٱلنَّهَارَۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يَتَفَكَّرُونَ ٣

4. Sulla terra ci sono porzioni vicine le une alle altre, vigneti, campi di grano e palmeti a ciuffo o separati che la stessa acqua irriga. Agli uni diamo però preminenza di frutti sugli altri. In ciò vi sono segni per coloro che capiscono.

4. wa fī-l-’arḍi qiṭa‘un mutajāwirātun wa jannātun min ’a‘nābin wa zar‘un wa naḫīlun ṣinwānun wa ġayru ṣinwānin yusqā bi-mā’in wāḥidin wa nufaḍḍilu ba‘ḍahā ‘alā ba‘ḍin fī-l-’ukuli ’inna fī ḏālika la’āyātin li-qawmin ya‘qilūn

وَفِي ٱلۡأَرۡضِ قِطَعٞ مُّتَجَٰوِرَٰتٞ وَجَنَّٰتٞ مِّنۡ أَعۡنَٰبٖ وَزَرۡعٞ وَنَخِيلٞ صِنۡوَانٞ وَغَيۡرُ صِنۡوَانٖ يُسۡقَىٰ بِمَآءٖ وَٰحِدٖ وَنُفَضِّلُ بَعۡضَهَا عَلَىٰ بَعۡضٖ فِي ٱلۡأُكُلِۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يَعۡقِلُونَ ٤

5. Se ti stupisci, è davvero stupefacente il loro dire: «Quando saremo polvere, davvero passeremo una nuova creazione?». Sono quelli che rinnegano il loro Signore e che avranno al collo catene. Sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

5. wa ’in ta‘jab fa-‘ajabun qawluhum ’a-’iḏā kunnā turāban ’a-’innā la-fī ḫalqin jadīdin ’ūlā’ika-l-laḏīna kafarū bi-rabbihim wa ’ūlā’ika-l-’aġlālu fī ’a‘nāqihim wa ’ūlā’ika ’aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

۞ وَإِن تَعۡجَبۡ فَعَجَبٞ قَوۡلُهُمۡ أَءِذَا كُنَّا تُرَٰبًا أَءِنَّا لَفِي خَلۡقٖ جَدِيدٍۗ أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بِرَبِّهِمۡۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ ٱلۡأَغۡلَٰلُ فِيٓ أَعۡنَاقِهِمۡۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ أَصۡحَٰبُ ٱلنَّارِۖ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ٥

6. E ti chiedono di sollecitare il male prima del bene! Eppure prima di loro si produssero castighi esemplari. In verità il tuo Signore è disposto al perdono degli uomini, nonostante la loro iniquità. In verità il tuo Signore è severo nel castigo.

6. wa yasta‘jilūnaka bi-s-sayyi’ati qabla-l-ḥasanati wa qad ḫalat min qablihimu-l-maṯulātu wa ’inna rabbaka laḏū maġfiratin li-n-nāsi ‘alā ẓulmihim wa ’inna rabbaka la-šadīdu-l-‘iqāb

وَيَسۡتَعۡجِلُونَكَ بِٱلسَّيِّئَةِ قَبۡلَ ٱلۡحَسَنَةِ وَقَدۡ خَلَتۡ مِن قَبۡلِهِمُ ٱلۡمَثُلَٰتُۗ وَإِنَّ رَبَّكَ لَذُو مَغۡفِرَةٖ لِّلنَّاسِ عَلَىٰ ظُلۡمِهِمۡۖ وَإِنَّ رَبَّكَ لَشَدِيدُ ٱلۡعِقَابِ ٦

7. Dicono i miscredenti: «Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?». In verità tu non sei che un ammonitore, e ogni popolo ha la sua guida.

7. wa yaqūlu-l-laḏīna kafarū lawlā ’unzila ‘alayhi ’āyatun min rabbihi ’innamā ’anta munḏirun wa li-kulli qawmin hād

وَيَقُولُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَوۡلَآ أُنزِلَ عَلَيۡهِ ءَايَةٞ مِّن رَّبِّهِۦٓۗ إِنَّمَآ أَنتَ مُنذِرٞۖ وَلِكُلِّ قَوۡمٍ هَادٍ ٧

8. Allah conosce quello che cela ogni femmina, [conosce] la diminuzione degli uteri e il loro aumento. Ogni cosa ha giusta misura presso di Lui,

8. al-l-lāhu ya'lamu mā taḥmilu kullu 'unṯā wa mā taġīḍu-l-'arḥāmu wa mā tazdādu wa kullu šay'in 'indahu bi-miqdār

ٱللَّهُ يَعۡلَمُ مَا تَحۡمِلُ كُلُّ أُنثَىٰ وَمَا تَغِيضُ ٱلۡأَرۡحَامُ وَمَا تَزۡدَادُۖ وَكُلُّ شَيۡءٍ عِندَهُۥ بِمِقۡدَارٍ ⑧

9. Egli è il Conoscitore dell'invisibile e del visibile, il Grande, il Sublime.

9. 'ālimu-l-ġaybi wa-š-šahādati-l-kabīru-l-muta'āli

عَٰلِمُ ٱلۡغَيۡبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ ٱلۡكَبِيرُ ٱلۡمُتَعَالِ ⑨

10. Per Lui non c'è differenza tra chi mantiene un segreto e chi lo divulga, tra chi si cela nella notte e chi si muove liberamente in pieno giorno.

10. sawā'un minkum man 'asarra-l-qawla wa man jahara bihi wa man huwa mustaḫfi bi-l-layli wa sāribun bi-n-nahār

سَوَآءٞ مِّنكُم مَّنۡ أَسَرَّ ٱلۡقَوۡلَ وَمَن جَهَرَ بِهِۦ وَمَنۡ هُوَ مُسۡتَخۡفِۭ بِٱلَّيۡلِ وَسَارِبُۢ بِٱلنَّهَارِ ⑩

11. Ci sono [angeli] davanti e dietro [ogni uomo] e vegliano su di lui per ordine di Allah. In verità Allah non modifica la realtà di un popolo finché esso non muta nel suo intimo. Quando Allah vuole un male per un popolo, nessuno può allontanarlo; né avranno, all'infuori di Lui, alcun protettore.

11. lahu mu'aqqibātun min bayni yadayhi wa min ḫalfihi yaḥfaẓūnahu min 'amri-l-lahi 'inna-l-lāha lā yuġayyiru mā bi-qawmin ḥattā yuġayyirū mā bi-'anfusihim wa 'iḏā 'arāda-l-lāhu bi-qawmin sū'an fa -lā maradda lahu wa mā lahum min dūnihi min wālin

لَهُۥ مُعَقِّبَٰتٞ مِّنۢ بَيۡنِ يَدَيۡهِ وَمِنۡ خَلۡفِهِۦ يَحۡفَظُونَهُۥ مِنۡ أَمۡرِ ٱللَّهِۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُغَيِّرُ مَا بِقَوۡمٍ حَتَّىٰ يُغَيِّرُواْ مَا بِأَنفُسِهِمۡۗ وَإِذَآ أَرَادَ ٱللَّهُ بِقَوۡمٖ سُوٓءٗا فَلَا مَرَدَّ لَهُۥۚ وَمَا لَهُم مِّن دُونِهِۦ مِن وَالٍ ⑪

12. Egli è Colui che vi fa vedere il lampo, fonte di timore e speranza, Colui che forma le nuvole pesanti.

12. huwa-l-laḏī yurīkumu-l-barqa ḫawfan wa ṭama'an wa yunšī'u-s-saḥāba-ṯ-ṯiqāl

هُوَ ٱلَّذِي يُرِيكُمُ ٱلۡبَرۡقَ خَوۡفٗا وَطَمَعٗا وَيُنشِئُ ٱلسَّحَابَ ٱلثِّقَالَ ⑫

13. Il tuono Lo glorifica e Lo loda, e così gli angeli insieme nel timore di Lui. Scaglia i fulmini e colpisce chi vuole, mentre essi discutono su Allah, Colui che è temibile nella Sua potenza!

13. wa yusabbiḥu-r-ra‘du bi-ḥamdihi wa-l-malā’ikatu min ḫīfatihi wa yursilu-ṣ-ṣawā‘iqa fa-yuṣību bihā man yašā’u wa hum yujādilūna fī-l-lāhi wa huwa šadīdu-l-miḥāl

وَيُسَبِّحُ ٱلرَّعۡدُ بِحَمۡدِهِۦ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ مِنۡ خِيفَتِهِۦ وَيُرۡسِلُ ٱلصَّوَٰعِقَ فَيُصِيبُ بِهَا مَن يَشَآءُ وَهُمۡ يُجَٰدِلُونَ فِي ٱللَّهِ وَهُوَ شَدِيدُ ٱلۡمِحَالِ ﴿١٣﴾

14. A Lui [spetta] la vera invocazione! Quelli che invocano all'infuori di Lui non rispondono loro in alcunché, sono come colui che tende le mani verso l'acqua affinché giunga alla sua bocca, ma essa non vi giunge: vana è l'invocazione dei miscredenti.

14. lahu da‘watu-l-ḥaqqi wa-l-ladīna yad‘ūna min dūnihi lā yastajībūna lahum bi-šay'in 'illā kabāsiṭi kaffayhi 'ilā-l-mā'i li-yabluġa fāhu wa mā huwa bi-bāliġihī wa mā du‘ā'u-l-kāfirīna 'illā fī ḍalāl

لَهُۥ دَعۡوَةُ ٱلۡحَقِّۖ وَٱلَّذِينَ يَدۡعُونَ مِن دُونِهِۦ لَا يَسۡتَجِيبُونَ لَهُم بِشَيۡءٍ إِلَّا كَبَٰسِطِ كَفَّيۡهِ إِلَى ٱلۡمَآءِ لِيَبۡلُغَ فَاهُ وَمَا هُوَ بِبَٰلِغِهِۦۚ وَمَا دُعَآءُ ٱلۡكَٰفِرِينَ إِلَّا فِي ضَلَٰلٍ ﴿١٤﴾

15. Volenti o nolenti si prosternano ad Allah coloro che sono nei cieli e sulla terra e anche le ombre loro, al mattino e alla sera.

15. wa li-l-lāhi yasjudu man fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi ṭaw‘an wa karhan wa ẓilāluhum bi-l-ġuduwwi wa-l-'āṣāl

وَلِلَّهِ يَسۡجُدُ مَن فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ طَوۡعٗا وَكَرۡهٗا وَظِلَٰلُهُم بِٱلۡغُدُوِّ وَٱلۡأٓصَالِ۩ ﴿١٥﴾

16. Di': «Chi è il Signore dei cieli e della terra?». Rispondi: «Allah!». Di': «Prendereste all'infuori di lui, patroni che per se stessi non possiedono né il bene né il male?». Di': «Sono forse uguali il cieco e colui che vede, sono forse uguali le tenebre e la luce? Hanno forse associato ad Allah esseri che creano come Allah ha creato, così che la loro creazione possa essere assimilata a quella di Allah?». Di': «Allah è il Creatore di tutte le cose, Egli è l'Unico, il Supremo Dominatore».

16. qul man rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi quli-l-lāhu qul 'a-fā-t-taḫadtum min dūnihi 'awliyā'a lā yamlikūna li-'anfusihim naf‘an wa lā ḍarran qul hal yastawī-l-'a‘mā wa-l-baṣīru 'am hal tastawī-ẓ-ẓulumātu wa-n-nūru 'am ja‘alū li-l-lāhi šurakā'a ḫalaqū ka-ḫalqihi fa-tašābaha-l-ḫalqu ‘alayhim quli-l-lāhu ḫāliqu kulli šay'in wa huwa-l-wāḥidu-l-qahhār

قُلۡ مَن رَّبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ قُلِ ٱللَّهُۚ قُلۡ أَفَٱتَّخَذۡتُم مِّن دُونِهِۦٓ أَوۡلِيَآءَ لَا يَمۡلِكُونَ لِأَنفُسِهِمۡ نَفۡعٗا وَلَا ضَرّٗاۚ قُلۡ هَلۡ يَسۡتَوِي ٱلۡأَعۡمَىٰ وَٱلۡبَصِيرُ أَمۡ هَلۡ تَسۡتَوِي ٱلظُّلُمَٰتُ وَٱلنُّورُۗ أَمۡ جَعَلُواْ لِلَّهِ شُرَكَآءَ خَلَقُواْ كَخَلۡقِهِۦ فَتَشَٰبَهَ ٱلۡخَلۡقُ عَلَيۡهِمۡۚ قُلِ ٱللَّهُ خَٰلِقُ كُلِّ شَيۡءٖ وَهُوَ ٱلۡوَٰحِدُ ٱلۡقَهَّٰرُ ﴿١٦﴾

17. Fa scendere l'acqua dal cielo, e le valli si inondano secondo la loro capienza, e la corrente trasporta schiuma gorgogliante, una schiuma simile a ciò che si fonde sul fuoco per trarne gioielli e utensili. Così Allah propone a metafora del vero e del falso: si perde la schiuma e resta sulla terra ciò che è utile agli uomini. Così Allah propone le metafore.

17. 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-sālat 'awdiyatun bi-qadarihā fa-ḥtamala-s-saylu zabadan rābiyan wa mimmā yūqidūna 'alayhi fī-n-nāri-btiġā'a ḥilyatin 'aw matā'in zabadun miṯluhu kaḏālika yaḍribu-l-lāhu-l-ḥaqqa wa-l-bāṭila fa-'ammā-z-zabadu fa-yaḏhabu jufā'an wa 'ammā mā yanfa'u-n-nāsa fa-yamkuṯu fī-l-'arḍi kaḏālika yaḍribu-l-lāhu-l-'amṯāl

أَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَسَالَتْ أَوْدِيَةُۢ بِقَدَرِهَا فَٱحْتَمَلَ ٱلسَّيْلُ زَبَدًا رَّابِيًا ۚ وَمِمَّا يُوقِدُونَ عَلَيْهِ فِى ٱلنَّارِ ٱبْتِغَآءَ حِلْيَةٍ أَوْ مَتَٰعٍ زَبَدٌ مِّثْلُهُۥ ۚ كَذَٰلِكَ يَضْرِبُ ٱللَّهُ ٱلْحَقَّ وَٱلْبَٰطِلَ ۚ فَأَمَّا ٱلزَّبَدُ فَيَذْهَبُ جُفَآءً ۖ وَأَمَّا مَا يَنفَعُ ٱلنَّاسَ فَيَمْكُثُ فِى ٱلْأَرْضِ ۚ كَذَٰلِكَ يَضْرِبُ ٱللَّهُ ٱلْأَمْثَالَ ﴿17﴾

18. Coloro che rispondono all'appello del loro Signore avranno la migliore [ricompensa]. Quanto a coloro che non avranno risposto, se possedessero tutto ciò che è sulla terra e ancora altrettanto, lo offrirebbero per riscattarsi. Avranno il peggiore dei bilanci e l'Inferno sarà il loro rifugio. Qual tristo giaciglio!

18. li-l-laḏīna-stajābū li-rabbihimu-l-ḥusnā wa-l-laḏīna lam yastajībū lahu law 'anna lahum mā fī-l-'arḍi jamī'an wa miṯlahu ma'ahu la-ftadaw bihi 'ūlā'ika lahum sū'u-l-ḥisābi wa mā'wāhum jahannamu wa bi'sa-l-mihād

لِلَّذِينَ ٱسْتَجَابُوا۟ لِرَبِّهِمُ ٱلْحُسْنَىٰ ۚ وَٱلَّذِينَ لَمْ يَسْتَجِيبُوا۟ لَهُۥ لَوْ أَنَّ لَهُم مَّا فِى ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا وَمِثْلَهُۥ مَعَهُۥ لَٱفْتَدَوْا۟ بِهِۦٓ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ سُوٓءُ ٱلْحِسَابِ وَمَأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُ ۖ وَبِئْسَ ٱلْمِهَادُ ﴿18﴾

19. Colui che sa che ciò che ti è stato rivelato da parte del tuo Signore è la verità è forse come colui che è cieco? In verità riflettono solo coloro che sono dotati d'intelletto,

19. 'a-fa-man ya'lamu 'annamā 'unzila 'ilayka min rabbika-l-ḥaqqu kaman huwa 'a'mā 'innamā yataḏakkaru 'ūlū-l-'albāb

۞ أَفَمَن يَعْلَمُ أَنَّمَآ أُنزِلَ إِلَيْكَ مِن رَّبِّكَ ٱلْحَقُّ كَمَنْ هُوَ أَعْمَىٰٓ ۚ إِنَّمَا يَتَذَكَّرُ أُو۟لُوا۟ ٱلْأَلْبَٰبِ ﴿19﴾

20. coloro che si attengono al patto con Allah e non mancano all'impegno,

20. allaḏīna yūfūna bi-'ahdi-l-lāhi wa lā yanquḍūna-l-mīṯāq

ٱلَّذِينَ يُوفُونَ بِعَهْدِ ٱللَّهِ وَلَا يَنقُضُونَ ٱلْمِيثَٰقَ ﴿20﴾

21. coloro che uniscono quello che Allah ha ordinato di unire, temono il loro Signore, paventano che il loro bilancio sia negativo,

21. wa-l-ladīna yaṣilūna mā 'amara-l-lāhu bihi 'an yūṣala wa yaḫšawna rabbahum wa yaḫāfūna sū'a-l-ḥisāb

وَٱلَّذِينَ يَصِلُونَ مَآ أَمَرَ ٱللَّهُ بِهِۦٓ أَن يُوصَلَ وَيَخۡشَوۡنَ رَبَّهُمۡ وَيَخَافُونَ سُوٓءَ ٱلۡحِسَابِ ﴿٢١﴾

22. coloro che perseverano nella ricerca del Volto del loro Signore, assolvono all'orazione, danno pubblicamente o in segreto di ciò di cui li abbiamo provvisti e respingono il male con il bene. Essi avranno per Dimora Ultima

22. wa-l-ladīna ṣabarū-btiġā'a wajhi rabbihim wa 'aqāmū-ṣ-ṣalāta wa 'anfaqū mimmā razaqnāhum sirran wa 'alāniyatan wa yadra'ūna bi-l-ḥasanati-s-sayyi'ata 'ūlā'ika lahum 'uqbā-d-dār

وَٱلَّذِينَ صَبَرُواْ ٱبۡتِغَآءَ وَجۡهِ رَبِّهِمۡ وَأَقَامُواْ ٱلصَّلَوٰةَ وَأَنفَقُواْ مِمَّا رَزَقۡنَٰهُمۡ سِرًّا وَعَلَانِيَةً وَيَدۡرَءُونَ بِٱلۡحَسَنَةِ ٱلسَّيِّئَةَ أُوْلَٰٓئِكَ لَهُمۡ عُقۡبَى ٱلدَّارِ ﴿٢٢﴾

23. i Giardini dell'Eden, in cui entreranno insieme ai probi tra i loro padri, le loro spose e i loro figli. Gli angeli andranno a visitarli entrando da ogni porta

23. jannātu 'adnin yadḫulūnahā wa man ṣalaḥa min 'ābā'ihim wa 'azwājihim wa durriyyātihim wa-l-malā'ikatu yadḫulūna 'alayhim min kulli bāb

جَنَّٰتُ عَدۡنٖ يَدۡخُلُونَهَا وَمَن صَلَحَ مِنۡ ءَابَآئِهِمۡ وَأَزۡوَٰجِهِمۡ وَذُرِّيَّٰتِهِمۡۖ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ يَدۡخُلُونَ عَلَيۡهِم مِّن كُلِّ بَابٖ ﴿٢٣﴾

24. [e diranno]: «Pace su di voi, poiché siete stati perseveranti. Com'è bella la vostra Ultima Dimora».

24. salāmun 'alaykum bimā ṣabartum fa-ni'ma 'uqbā-d-dār

سَلَٰمٌ عَلَيۡكُم بِمَا صَبَرۡتُمۡۚ فَنِعۡمَ عُقۡبَى ٱلدَّارِ ﴿٢٤﴾

25. Coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo accettato, spezzano ciò che Allah ha ordinato di unire e spargono la corruzione sulla terra - quelli saranno maledetti e avranno la peggiore delle dimore.

25. wa-l-ladīna yanquḍūna 'ahda-l-lāhi min ba'di mīṯāqihi wa yaqṭa'ūna mā 'amara-l-lāhu bihi 'an yūṣala wa yufsidūna fī-l-'arḍi 'ūlā'ika lahumu-l-la'natu wa lahum sū'u-d-dār

وَٱلَّذِينَ يَنقُضُونَ عَهۡدَ ٱللَّهِ مِنۢ بَعۡدِ مِيثَٰقِهِۦ وَيَقۡطَعُونَ مَآ أَمَرَ ٱللَّهُ بِهِۦٓ أَن يُوصَلَ وَيُفۡسِدُونَ فِي ٱلۡأَرۡضِ أُوْلَٰٓئِكَ لَهُمُ ٱللَّعۡنَةُ وَلَهُمۡ سُوٓءُ ٱلدَّارِ ﴿٢٥﴾

26. Allah dà generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole. Essi si rallegrano di questa vita che in confronto all'Altra non è che godimento effimero.

26. al-lāhu yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u wa yaqdiru wa fariḥū bi-l-ḥayawāti-d-dunyā wa mā-l-ḥayātu-d-dunyā fī-l-'aḫirati 'illā matā'

ٱللَّهُ يَبۡسُطُ ٱلرِّزۡقَ لِمَن يَشَآءُ وَيَقۡدِرُۚ وَفَرِحُواْ بِٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا وَمَا ٱلۡحَيَوٰةُ ٱلدُّنۡيَا فِي ٱلۡأٓخِرَةِ إِلَّا مَتَٰعٞ ٢٦

27. Dicono i miscredenti: «Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?». Rispondi: «In verità Allah allontana chi vuole e guida a Lui chi si converte,

27. wa yaqūlu-l-laḏīna kafarū lawlā 'unzila 'alayhi 'āyatun min rabbihi qul 'inna-l-lāha yuḍillu man yašā'u wa yahdī 'ilayhi man 'anāb

وَيَقُولُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَوۡلَآ أُنزِلَ عَلَيۡهِ ءَايَةٞ مِّن رَّبِّهِۦۚ قُلۡ إِنَّ ٱللَّهَ يُضِلُّ مَن يَشَآءُ وَيَهۡدِيٓ إِلَيۡهِ مَنۡ أَنَابَ ٢٧

28. coloro che credono, che rasserenano i loro cuori al Ricordo di Allah. In verità i cuori si rasserenano al Ricordo di Allah.

28. allaḏīna 'āmanū wa taṭma'innu qulūbuhum bi-ḏikri-l-lāhi 'alā bi-ḏikri-l-lāhi taṭma'innu-l-qulūb

ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَتَطۡمَئِنُّ قُلُوبُهُم بِذِكۡرِ ٱللَّهِۗ أَلَا بِذِكۡرِ ٱللَّهِ تَطۡمَئِنُّ ٱلۡقُلُوبُ ٢٨

29. Coloro che credono e operano il bene, avranno la beatitudine e il miglior rifugio».

29. allaḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti ṭūbā lahum wa ḥusnu ma'āb

ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ طُوبَىٰ لَهُمۡ وَحُسۡنُ مَـَٔابٖ ٢٩

30. Così ti inviammo ad una comunità, dopo che altre comunità erano passate, affinché recitassi loro quello che Noi ti abbiamo rivelato, ma essi rinnegano il Compassionevole. È Lui il mio Signore, non c'è altro dio che Lui, ripongo in Lui la mia fiducia e ritorno a Lui.

30. kaḏālika 'arsalnāka fī 'ummatin qad ḫalat min qablihā 'umamun li-tatluwa 'alayhimu-l-laḏī 'awḥaynā 'ilayka wa hum yakfurūna bi-r-raḥmāni qul huwa rabbī lā 'ilāha 'illā huwa 'alayhi tawakkaltu wa 'ilayhi matāb

كَذَٰلِكَ أَرۡسَلۡنَٰكَ فِيٓ أُمَّةٖ قَدۡ خَلَتۡ مِن قَبۡلِهَآ أُمَمٞ لِّتَتۡلُوَاْ عَلَيۡهِمُ ٱلَّذِيٓ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ وَهُمۡ يَكۡفُرُونَ بِٱلرَّحۡمَٰنِۚ قُلۡ هُوَ رَبِّي لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ عَلَيۡهِ تَوَكَّلۡتُ وَإِلَيۡهِ مَتَابِ ٣٠

31. Se ci fosse una recitazione che smuovesse le montagne, fendesse la terra e facesse parlare i morti… Invero l'ordine di tutte le cose appartiene ad Allah! Non vedono i credenti che Allah, se volesse, potrebbe guidare tutti gli uomini sulla retta via? E i miscredenti saranno colpiti da un cataclisma, compenso del loro agire, o [la disgrazia] sarà prossima alle loro case, finché si realizzi la promessa di Allah. In verità Allah non manca alla promessa.

31. wa law 'anna qur'ānan suyyirat bihi-l-jibālu 'aw quṭṭi'at bihi-l-'arḍu 'aw kullima bihi-l-mawtā bal li-l-lāhi-l-'amru jamī'an 'a-fa-lam yāy'asi-l-laḏīna 'āmanū 'an law yašā'u-l-lāhu la-hadā-n-nāsa jamī'an wa lā yazālu-l-laḏīna kafarū tuṣībuhumu bimā ṣanaʻū qāriʻatun 'aw taḥullu qarīban min dārihim ḥattā ya'tia waʻdu-l-lāhi 'inna-l-lāha lā yuḫlifu-l-mīʻād

وَلَوْ أَنَّ قُرْءَانًا سُيِّرَتْ بِهِ ٱلْجِبَالُ أَوْ قُطِّعَتْ بِهِ ٱلْأَرْضُ أَوْ كُلِّمَ بِهِ ٱلْمَوْتَىٰ ۗ بَل لِّلَّهِ ٱلْأَمْرُ جَمِيعًا ۗ أَفَلَمْ يَا۟يْـَٔسِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَن لَّوْ يَشَآءُ ٱللَّهُ لَهَدَى ٱلنَّاسَ جَمِيعًا ۗ وَلَا يَزَالُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ تُصِيبُهُم بِمَا صَنَعُوا۟ قَارِعَةٌ أَوْ تَحُلُّ قَرِيبًا مِّن دَارِهِمْ حَتَّىٰ يَأْتِىَ وَعْدُ ٱللَّهِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُخْلِفُ ٱلْمِيعَادَ ﴿٣١﴾

32. Certamente i messaggeri che ti hanno preceduto sono stati scherniti, ma ho concesso una tregua ai miscredenti, quindi li ho afferrati. Come fu [duro] allora il [Mio] castigo!

32. wa la-qad-stuhzi'ā bi-rusulin min qablika fa-'amlaytu li-l-laḏīna kafarū ṯumma 'aḫaḏtuhum fa-kayfa kāna 'iqābī

وَلَقَدِ ٱسْتُهْزِئَ بِرُسُلٍ مِّن قَبْلِكَ فَأَمْلَيْتُ لِلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ثُمَّ أَخَذْتُهُمْ ۖ فَكَيْفَ كَانَ عِقَابِ ﴿٣٢﴾

33. Colui che sorveglia ciò che ogni anima acquisisce [è forse simile alle vostre divinità]? Eppure Gli attribuiscono consoci. Di': «Nominateli [dunque]! Vorreste insegnarGli, quello che ignora della terra? Oppure [il vostro] è solo un modo di dire?». Sì, la perfidia dei miscredenti è stata resa bella agli occhi loro ed essi sono stati allontanati dalla retta via. Chi è sviato da Allah non avrà guida alcuna.

33. 'a-fa-man huwa qā'imun 'alā kulli nafsin bimā kasabat wa ja'alū li-l-lahi šurakā'a qul sammūhum 'am tunabbi 'ūnahu bimā lā ya'lamu fī-l-'arḍi 'am bi-ẓāhirin mina-l-qawli bal zuyyina li-l-laḏīna kafarū makruhum wa ṣuddū 'ani-s-sabīli wa man yuḍlili-l-lāhu famā lahu min hād

أَفَمَنْ هُوَ قَآئِمٌ عَلَىٰ كُلِّ نَفْسٍۭ بِمَا كَسَبَتْ ۗ وَجَعَلُوا۟ لِلَّهِ شُرَكَآءَ قُلْ سَمُّوهُمْ ۚ أَمْ تُنَبِّـُٔونَهُۥ بِمَا لَا يَعْلَمُ فِى ٱلْأَرْضِ أَم بِظَٰهِرٍ مِّنَ ٱلْقَوْلِ ۗ بَلْ زُيِّنَ لِلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مَكْرُهُمْ وَصُدُّوا۟ عَنِ ٱلسَّبِيلِ ۗ وَمَن يُضْلِلِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِنْ هَادٍ ﴿٣٣﴾

34. Saranno castigati in questa vita, ma il castigo dell'altra vita sarà schiacciante e non avranno difensore alcuno all'infuori di Allah.

34. lahum 'aḏābun fī-l-hayāti-d-dunyā wa la'aḏābu-l-'ahirati 'ašaqqu wa mā lahum mina-l-lāhi min wāq

لَّهُمْ عَذَابٌ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا ۖ وَلَعَذَابُ الْآخِرَةِ أَشَقُّ ۖ وَمَا لَهُم مِّنَ اللَّهِ مِن وَاقٍ ﴿٣٤﴾

35. E questo il Giardino che è stato promesso ai pii: vi scorrono ruscelli, perennemente vi sono frutti e ombra. Ecco il destino dei timorati [di Allah], mentre il destino dei miscredenti è il Fuoco.

35. maṯalu-l-jannati-l-latī wu'ida-l-muttaqūna tajrī min taḥtihā-l-'anhāru 'ukuluhā dā'imun wa ẓilluhā tilka 'uqbā-l-laḏīna-t-taqaw wa 'uqbā-l-kāfirīna-n-nār

۞ مَّثَلُ الْجَنَّةِ الَّتِي وُعِدَ الْمُتَّقُونَ ۖ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ ۖ أُكُلُهَا دَائِمٌ وَظِلُّهَا ۚ تِلْكَ عُقْبَى الَّذِينَ اتَّقَوا ۖ وَّعُقْبَى الْكَافِرِينَ النَّارُ ﴿٣٥﴾

36. Coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura si rallegrano di ciò che abbiamo fatto scendere su di te, mentre fra le fazioni vi è chi ne rinnega una parte. Di': «Non ho ricevuto altro ordine che quello di adorare Allah senza associarGli alcunché. Vi chiamo a Lui e verso di Lui tornerò».

36. wa-l-laḏīna 'ātaynāhumu-l-kitāba yafraḥūna bimā 'unzila 'ilayka wa mina-l-'aḥzābi man yunkiru ba'ḍahu qul 'innamā 'umirtu 'an 'a'buda-l-lāha wa lā 'ušrika bihi 'ilayhi 'ad'ū wa 'ilayhi ma'ābī

وَالَّذِينَ آتَيْنَاهُمُ الْكِتَابَ يَفْرَحُونَ بِمَا أُنزِلَ إِلَيْكَ ۖ وَمِنَ الْأَحْزَابِ مَن يُنكِرُ بَعْضَهُ ۚ قُلْ إِنَّمَا أُمِرْتُ أَنْ أَعْبُدَ اللَّهَ وَلَا أُشْرِكَ بِهِ ۚ إِلَيْهِ أَدْعُو وَإِلَيْهِ مَآبِ ﴿٣٦﴾

37. E così abbiamo fatto scendere una norma di saggezza in arabo. Se segui i loro desideri dopo quel che ti è giunto della Sapienza, non avrai, davanti ad Allah, né patrono né difensore.

37. wa kaḏālika 'anzalnāhu ḥukman 'arabiyyan wa la'ini-t-taba'ta 'ahwā'ahum ba'da mā jā'aka mina-l-'ilmi mā laka mina-l-lāhi min waliyyin wa lā wāq

وَكَذَٰلِكَ أَنزَلْنَاهُ حُكْمًا عَرَبِيًّا ۚ وَلَئِنِ اتَّبَعْتَ أَهْوَاءَهُم بَعْدَمَا جَاءَكَ مِنَ الْعِلْمِ مَا لَكَ مِنَ اللَّهِ مِن وَلِيٍّ وَلَا وَاقٍ ﴿٣٧﴾

38. In verità prima di te inviammo altri messaggeri e provvedemmo loro spose e progenie, ma nessun messaggero recò alcun segno se non con il permesso di Allah. Ogni epoca [ha avuto] la sua Scrittura.

38. wa la-qad 'arsalnā rusulan min qablika wa ja'alnā lahum 'azwājan wa ḏurriyyatan wa mā kāna li-rasūlin 'an ya'tiya bi'āyatin 'illā bi-'iḏni-l-lahi li-kulli 'ajalin kitāb

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا رُسُلًا مِّن قَبْلِكَ وَجَعَلْنَا لَهُمْ أَزْوَاجًا وَذُرِّيَّةً ۚ وَمَا كَانَ لِرَسُولٍ أَن يَأْتِيَ بِآيَةٍ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ ۗ لِكُلِّ أَجَلٍ كِتَابٌ ﴿٣٨﴾

39. Allah cancella quello che vuole e conferma quello che vuole. È presso di Lui la Madre del Libro.

39. yamḥū-l-lāhu mā yašā'u wa yuṯbitu wa 'indahu 'ummu-l-kitāb

يَمۡحُواْ ٱللَّهُ مَا يَشَآءُ وَيُثۡبِتُۖ وَعِندَهُۥٓ أُمُّ ٱلۡكِتَٰبِ ﴿٣٩﴾

40. Sia che ti mostriamo ciò che promettiamo loro, sia che ti facciamo morire prima, a te incombe il comunicare, a Noi la resa dei conti.

40. wa 'in mā nuriyannaka ba'ḍa-l-laḏī na'iduhum 'aw natawaffayannaka fa-'innamā 'alayka-l-balāġu wa 'alaynā-l-ḥisāb

وَإِن مَّا نُرِيَنَّكَ بَعۡضَ ٱلَّذِي نَعِدُهُمۡ أَوۡ نَتَوَفَّيَنَّكَ فَإِنَّمَا عَلَيۡكَ ٱلۡبَلَٰغُ وَعَلَيۡنَا ٱلۡحِسَابُ ﴿٤٠﴾

41. Non vedono forse che restringiamo i loro confini esterni? Allah giudica, e nessuno può opporsi al Suo giudizio, ed Egli è rapido al conto.

41. 'a-wa-lam yaraw 'annā na'tī-l-'arḍa nanquṣuhā min 'aṭrāfihā wa-l-lāhu yaḥkumu lā mu'aqqiba li-ḥukmihi wa huwa sarī'u-l-ḥisāb

أَوَلَمۡ يَرَوۡاْ أَنَّا نَأۡتِي ٱلۡأَرۡضَ نَنقُصُهَا مِنۡ أَطۡرَافِهَاۚ وَٱللَّهُ يَحۡكُمُ لَا مُعَقِّبَ لِحُكۡمِهِۦۚ وَهُوَ سَرِيعُ ٱلۡحِسَابِ ﴿٤١﴾

42. Coloro che li hanno preceduti hanno tramato, ma ad Allah appartiene la strategia suprema. Egli conosce ciò che ogni anima ha meritato e ben presto i miscredenti sapranno a chi appartiene la Dimora Ultima.

42. wa qad makara-l-laḏīna min qablihim fa-li-l-lāhi-l-makru jamī'an ya'lamu mā taksibu kullu nafsin wa saya'lamu-l-kuffāru liman 'uqbā-d-dār

وَقَدۡ مَكَرَ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡ فَلِلَّهِ ٱلۡمَكۡرُ جَمِيعٗاۖ يَعۡلَمُ مَا تَكۡسِبُ كُلُّ نَفۡسٖۗ وَسَيَعۡلَمُ ٱلۡكُفَّٰرُ لِمَنۡ عُقۡبَى ٱلدَّارِ ﴿٤٢﴾

43. Dicono i miscredenti: «Tu non sei un inviato». Rispondi: «Mi basta Allah, testimone tra me e voi, Colui che possiede la Scienza del Libro».

43. wa yaqūlu-l-laḏīna kafarū lasta mursalan qul kafā bi-l-lāhi šahīdā baynī wa baynakum wa man 'indahu 'ilmu-l-kitāb

وَيَقُولُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَسۡتَ مُرۡسَلٗاۚ قُلۡ كَفَىٰ بِٱللَّهِ شَهِيدَۢا بَيۡنِي وَبَيۡنَكُمۡ وَمَنۡ عِندَهُۥ عِلۡمُ ٱلۡكِتَٰبِ ﴿٤٣﴾

SURA XIV. (ABRAMO)

Post-Eg. n. 72
a parte i verss. 28 e 29.
Di 52 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 35.

سُورَةُ إِبْرَاهِيمَ مَكِّيَّة

ترتيبها 14 آياتها 52

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Râ. Abbiamo fatto scendere su di te un Libro affinché, con il permesso del loro Signore, tu tragga le genti dalle tenebre alla luce, sulla via dell'Eccelso, del Degno di lode,

1. alif lām ra, kitābun 'anzalnāhu 'ilayka li-tuḫrija-n-nāsa mina-ẓ-ẓulumāti 'ilā-n-nūri bi-'iḏni rabbihim 'ilā ṣirāṭi-l-'azīzi-l-ḥamīd

الٓر كِتَٰبٌ أَنزَلْنَٰهُ إِلَيْكَ لِتُخْرِجَ ٱلنَّاسَ مِنَ ٱلظُّلُمَٰتِ إِلَى ٱلنُّورِ بِإِذْنِ رَبِّهِمْ إِلَىٰ صِرَٰطِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْحَمِيدِ ١

2. [la via di] Allah, Cui appartiene quel che è nei cieli e sulla terra. Guai a coloro che non credono: subiranno un severo castigo;

2. al-lāhu-l-laḏī lahu mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi wa waylun li-l-kāfirīna min 'aḏābin šadīd

ٱللَّهِ ٱلَّذِى لَهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۗ وَوَيْلٌ لِّلْكَٰفِرِينَ مِنْ عَذَابٍ شَدِيدٍ ٢

3. [essi] amano questa vita più dell'altra, frappongono ostacoli sul sentiero di Allah e cercano di renderlo tortuoso! Sono infossati nell'errore.

3. allaḏīna yastaḥibbūna-l-ḥayata-d-dunyā 'alā-l-'āḫirati wa yaṣuddūna 'an sabīli-l-lāhi wa yabġūnahā 'iwajan 'ūlā'ika fī ḍalālin ba'īd

ٱلَّذِينَ يَسْتَحِبُّونَ ٱلْحَيَوٰةَ ٱلدُّنْيَا عَلَى ٱلْءَاخِرَةِ وَيَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ وَيَبْغُونَهَا عِوَجًا أُو۟لَٰٓئِكَ فِى ضَلَٰلٍۭ بَعِيدٍ ٣

4. Non inviammo alcun messaggero se non nella lingua del suo popolo, affinché li informasse. Allah svia chi vuole e guida chi vuole ed Egli è l'Eccelso, il Saggio.

4. wa mā 'arsalnā min rasūlin 'illā bi-lisāni qawmihi li-yubayyina lahum fa-yuḍillu-l-lāhu man yašā'u wa yahdī man yašā'u wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

وَمَآ أَرْسَلْنَا مِن رَّسُولٍ إِلَّا بِلِسَانِ قَوْمِهِۦ لِيُبَيِّنَ لَهُمْ ۖ فَيُضِلُّ ٱللَّهُ مَن يَشَآءُ وَيَهْدِى مَن يَشَآءُ ۚ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ٤

5. Già mandammo Mosè con i Nostri segni: «Fa' uscire la tua gente dalle tenebre alla luce e ricorda loro i giorni di Allah». Ecco dei segni per ogni [uomo] paziente e grato.

5. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātinā 'an 'aḫrij qawmaka mina-ẓ-ẓulumāti 'ilā-n-nūri wa ḏakkirhum bi-'ayyāmi-l-lāhi 'inna fī ḏālika la'āyātin li-kulli ṣabbārin šakūr

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا مُوسَىٰ بِـَٔايَٰتِنَآ أَنۡ أَخۡرِجۡ قَوۡمَكَ مِنَ ٱلظُّلُمَٰتِ إِلَى ٱلنُّورِ وَذَكِّرۡهُم بِأَيَّىٰمِ ٱللَّهِۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّكُلِّ صَبَّارٖ شَكُورٖ ٥

6. E quando Mosè disse al suo popolo: «Ricordate i favori che Allah vi ha elargito, quando vi salvò dalla gente di Faraone che vi infliggeva la peggiore delle torture. Uccidevano i vostri maschi e lasciavano in vita le femmine. Era questa una dura prova da parte del vostro Signore».

6. wa 'iḏā qāla mūsā li-qawmihi-ḏkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum 'iḏ 'anjākum min 'āli fir'awna yasūmūnakum sū'a-l-'aḏābi wa yuḏabbiḥūna 'abnā'akum wa yastaḥyūna nisā'akum wa fī ḏālikum balā'un min rabbikum 'aẓīm

وَإِذۡ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوۡمِهِ ٱذۡكُرُواْ نِعۡمَةَ ٱللَّهِ عَلَيۡكُمۡ إِذۡ أَنجَىٰكُم مِّنۡ ءَالِ فِرۡعَوۡنَ يَسُومُونَكُمۡ سُوٓءَ ٱلۡعَذَابِ وَيُذَبِّحُونَ أَبۡنَآءَكُمۡ وَيَسۡتَحۡيُونَ نِسَآءَكُمۡۚ وَفِي ذَٰلِكُم بَلَآءٞ مِّن رَّبِّكُمۡ عَظِيمٞ ٦

7. E quando il vostro Signore proclamò: «Se sarete riconoscenti, accrescerò [la Mia grazia]. Se sarete ingrati, in verità il Mio castigo è severo!»,

7. wa 'iḏā ta'aḏḏana rabbukum la-'in šakartum la'azīdannakum wa la-'in kafartum 'inna 'aḏābī la-šadīd

وَإِذۡ تَأَذَّنَ رَبُّكُمۡ لَئِن شَكَرۡتُمۡ لَأَزِيدَنَّكُمۡۖ وَلَئِن كَفَرۡتُمۡ إِنَّ عَذَابِي لَشَدِيدٞ ٧

8. disse Mosè: «Se sarete ingrati, voi e tutti quelli che sono sulla terra, Allah [sappiatelo] di nulla abbisogna, è il Degno di lode».

8. wa qāla mūsā 'in takfurū 'antum wa man fī-l-'arḍi jamī'an fa-'inna-l-lāha la-ġaniyyun ḥamīd

وَقَالَ مُوسَىٰٓ إِن تَكۡفُرُوٓاْ أَنتُمۡ وَمَن فِي ٱلۡأَرۡضِ جَمِيعٗا فَإِنَّ ٱللَّهَ لَغَنِيٌّ حَمِيدٌ ٨

9. Non vi è giunta notizia di quelli [che vissero] prima di voi, del popolo di Noè, degli ‘Âd e dei Thamûd, e di quelli che vennero dopo e che Allah solo conosce? Vennero i loro profeti con prove chiarissime, ma essi dissero, portandosi le mani alla bocca: «Non crediamo in quello con cui siete stati inviati. E siamo in dubbio profondissimo circa quello che ci proponete».

9. ’a-lam ya’tikum naba’ū-l-la<u>d</u>īna min qablikum qawmi nūḥin wa ‘ādin wa <u>t</u>amūda wa-l-la<u>d</u>īna min ba‘dihim lā ya‘lamuhum ’illā-l-lāhu jā’athum rusuluhum bi-l-bayyināti fa-raddū ’aydiyahum fī ’afwāhihim wa qālū ’innā kafarnā bimā ’ursiltum bihi wa ’innā la-fī šakkin mimmā tad‘ūnanā ’ilayhi murīb

أَلَمْ يَأْتِكُمْ نَبَؤُا۟ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِكُمْ قَوْمِ نُوحٍ وَعَادٍ وَثَمُودَ وَٱلَّذِينَ مِنۢ بَعْدِهِمْ لَا يَعْلَمُهُمْ إِلَّا ٱللَّهُ جَآءَتْهُمْ رُسُلُهُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ فَرَدُّوٓا۟ أَيْدِيَهُمْ فِىٓ أَفْوَٰهِهِمْ وَقَالُوٓا۟ إِنَّا كَفَرْنَا بِمَآ أُرْسِلْتُم بِهِۦ وَإِنَّا لَفِى شَكٍّ مِّمَّا تَدْعُونَنَآ إِلَيْهِ مُرِيبٍ ﴿٩﴾

10. Dissero loro i profeti: «Come può esservi dubbio a proposito di Allah, il Creatore dei cieli e della terra, Colui Che vi Si rivolge per perdonarvi parte delle vostre colpe e rinviarvi fino al termine prestabilito?». [Risposero] i miscredenti: «Non siete altro che uomini come noi. Volete distoglierci da quello che adoravano i nostri avi? Recateci una prova inequivocabile!».

10. qālat rusuluhum ’afī-l-lāhi šakkun fāṭiri-s-samāwāti wa-l-’arḍi yad‘ūkum li-yaġfira lakum min <u>d</u>unūbikum wa yu’aḫḫirakum ’ilā ’ajalin musamman qālū ’in ’antum ’illā bašarun mi<u>t</u>lunā turīdūna ’an taṣuddūnā ‘ammā kāna ya‘budu ’ābā’unā fa-’tūnā bi-sulṭānin mubīn

قَالَتْ رُسُلُهُمْ أَفِى ٱللَّهِ شَكٌّ فَاطِرِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ يَدْعُوكُمْ لِيَغْفِرَ لَكُم مِّن ذُنُوبِكُمْ وَيُؤَخِّرَكُمْ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى قَالُوٓا۟ إِنْ أَنتُمْ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُنَا تُرِيدُونَ أَن تَصُدُّونَا عَمَّا كَانَ يَعْبُدُ ءَابَآؤُنَا فَأْتُونَا بِسُلْطَٰنٍ مُّبِينٍ ﴿١٠﴾

11. Dissero loro i profeti: «Certamente siamo uomini come voi, ma Allah favorisce chi Egli vuole tra i Suoi servi. Non possiamo recarvi una prova se non con il permesso di Allah. In Allah confidino i credenti.

11. qālat lahum rusuluhum ’in naḥnu ’illā bašarun mi<u>t</u>lukum wa lākinna-l-lāha yamunnu ‘alā man yašā’u min ‘ibādihi wa mā kāna lanā ’an na’tiyakum bi-sulṭānin ’illā bi-’i<u>d</u>ni-l-lāhi wa ‘alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu’minūn

قَالَتْ لَهُمْ رُسُلُهُمْ إِن نَّحْنُ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يَمُنُّ عَلَىٰ مَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦ وَمَا كَانَ لَنَآ أَن نَّأْتِيَكُم بِسُلْطَٰنٍ إِلَّا بِإِذْنِ ٱللَّهِ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ ٱلْمُؤْمِنُونَ ﴿١١﴾

12. E come potremmo non confidare in Allah quand'Egli ci ha guidati sui nostri sentieri? Sopporteremo con pazienza [le persecuzioni] di cui ci farete oggetto. Confidino in Allah coloro che confidano».

12. wa mā lanā 'allā natawakkala 'alā-l-lāhi wa qad hadānā subulanā wa la-naṣbiranna 'alā mā 'āḏaytumūnā wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mutawakkilūn

وَمَا لَنَآ أَلَّا نَتَوَكَّلَ عَلَى ٱللَّهِ وَقَدۡ هَدَىٰنَا سُبُلَنَاۚ وَلَنَصۡبِرَنَّ عَلَىٰ مَآ ءَاذَيۡتُمُونَاۚ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلۡيَتَوَكَّلِ ٱلۡمُتَوَكِّلُونَ ١٢

13. Coloro che non credevano dissero ai loro profeti: «Vi cacceremo senza fallo dalla nostra terra, a meno che non ritorniate alla nostra religione». Ma il loro Signore rivelò loro: «Distruggeremo certamente gli iniqui,

13. wa qāla-l-laḏīna kafarū li-rusulihim la-nuḫrijannakum min 'arḍinā 'aw la-ta'ūdunna fī millatinā fa-'awḥā 'ilayhim rabbuhum la-nuhlikanna-ẓ-ẓālimīn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لِرُسُلِهِمۡ لَنُخۡرِجَنَّكُم مِّنۡ أَرۡضِنَآ أَوۡ لَتَعُودُنَّ فِي مِلَّتِنَاۖ فَأَوۡحَىٰٓ إِلَيۡهِمۡ رَبُّهُمۡ لَنُهۡلِكَنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ ١٣

14. e vi faremo dimorare sulla terra dopo di loro. Questa è [la ricompensa] per chi teme la Mia presenza e teme la Mia minaccia».

14. wa la-nuskinannakum-l-'arḍa min ba'dihim ḏālika li-man ḫāfa maqāmī wa ḫāfa wa'īdī

وَلَنُسۡكِنَنَّكُمُ ٱلۡأَرۡضَ مِنۢ بَعۡدِهِمۡۚ ذَٰلِكَ لِمَنۡ خَافَ مَقَامِي وَخَافَ وَعِيدِ ١٤

15. Cercarono la vittoria: fu sconfitto ogni ostinato tiranno,

15. wa-staftaḥū wa ḫāba kullu jabbārin 'anīd

وَٱسۡتَفۡتَحُواْ وَخَابَ كُلُّ جَبَّارٍ عَنِيدٖ ١٥

16. è destinato all'Inferno e sarà abbeverato di acqua fetida

16. min warā'ihi jahannamu wa yusqā min mā'in ṣadīd

مِّن وَرَآئِهِۦ جَهَنَّمُ وَيُسۡقَىٰ مِن مَّآءٖ صَدِيدٖ ١٦

17. che cercherà di inghiottire a piccoli sorsi senza riuscirvi. La morte lo assalirà da ogni parte, eppure non potrà morire: avrà un castigo inattenuabile.

17. yatajarra‘uhu wa lā yakādu yusīġuhu wa ya’tīhi-l-mawtu min kulli makānin wa mā huwa bi-mayyitin wa min warā’ihi ‘aḏābun ġaliẓ

يَتَجَرَّعُهُۥ وَلَا يَكَادُ يُسِيغُهُۥ وَيَأۡتِيهِ ٱلۡمَوۡتُ مِن كُلِّ مَكَانٖ وَمَا هُوَ بِمَيِّتٖۖ وَمِن وَرَآئِهِۦ عَذَابٌ غَلِيظٞ ﴿١٧﴾

18. Questa è la metafora di coloro che rinnegano il loro Signore: le loro azioni saranno come cenere sulla quale infuria il vento in un giorno di tempesta. Non avranno alcun prò da ciò che avranno fatto. Questa è la perdizione totale.

18. maṯalu-l-laḏīna kafarū bi-rabbihim ’a‘māluhum ka-ramādin-štaddat bihi-r-rīḥu fī yawmin ‘āṣifin lā yaqdirūna mimmā kasabū ‘alā šay’in ḏālika huwa-ḍ-ḍalālu-l-ba‘īd

مَّثَلُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بِرَبِّهِمۡۖ أَعۡمَٰلُهُمۡ كَرَمَادٍ ٱشۡتَدَّتۡ بِهِ ٱلرِّيحُ فِي يَوۡمٍ عَاصِفٖۖ لَّا يَقۡدِرُونَ مِمَّا كَسَبُواْ عَلَىٰ شَيۡءٖۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلضَّلَٰلُ ٱلۡبَعِيدُ ﴿١٨﴾

19. Non vedi che Allah ha creato i cieli e la terra secondo verità? Se volesse, vi farebbe perire e susciterebbe un’altra creazione.

19. ’alam tara ’anna-l-lāha ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-’arḍa bi-l-ḥaqqi ’in yaša’ yuḏhibkum wa ya’ti bi-ḫalqin jadīd

أَلَمۡ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضَ بِٱلۡحَقِّۚ إِن يَشَأۡ يُذۡهِبۡكُمۡ وَيَأۡتِ بِخَلۡقٖ جَدِيدٖ ﴿١٩﴾

20. Ciò non è difficile per Allah.

20. wa mā ḏālika ‘alā-l-lāhi bi-‘azīz

وَمَا ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ بِعَزِيزٖ ﴿٢٠﴾

21. Tutti compariranno davanti ad Allah. E i deboli diranno a coloro che erano tronfi d’orgoglio: «Noi vi seguivamo. Potete [ora] esserci utili contro il castigo di Allah?». Risponderanno [gli altri]: «Se Allah ci avesse guidati, certamente vi avremmo guidati. Lamento o sopportazione [ormai] sono uguali: per noi non c’è rifugio».

21. wa barazū li-l-lāhi jamī‘an fa-qāla-ḍ-ḍu‘afā’ū li-l-laḏīna-stakbarū ’innā kunnā lakum taba‘an fa-hal ’antum muġnūna ‘annā min ‘aḏābi-l-lāhi min šay’in qālū law hadānā-l-lāhu la-hadaynākum sawā’un ‘alaynā ’a-jazi‘nā ’am ṣabarnā mā lanā min maḥīṣ

وَبَرَزُواْ لِلَّهِ جَمِيعٗا فَقَالَ ٱلضُّعَفَٰٓؤُاْ لِلَّذِينَ ٱسۡتَكۡبَرُوٓاْ إِنَّا كُنَّا لَكُمۡ تَبَعٗا فَهَلۡ أَنتُم مُّغۡنُونَ عَنَّا مِنۡ عَذَابِ ٱللَّهِ مِن شَيۡءٖۚ قَالُواْ لَوۡ هَدَىٰنَا ٱللَّهُ لَهَدَيۡنَٰكُمۡۖ سَوَآءٌ عَلَيۡنَآ أَجَزِعۡنَآ أَمۡ صَبَرۡنَا مَا لَنَا مِن مَّحِيصٖ ﴿٢١﴾

22. Quando tutto sarà concluso, dirà Satana: «Allah vi aveva fatto promessa sincera, mentre io vi ho fatto una promessa che non ho mantenuto. Qual potere avevo mai su di voi, se non quello di chiamarvi? E voi mi avete risposto. Non rimproverate me; rimproverate voi stessi. Io non posso esservi d'aiuto e voi non potete essermi d'aiuto. Rifiuto l'atto con cui mi avete associato ad Allah in precedenza». In verità gli iniqui [avranno] doloroso castigo.

22. wa qāla-š-šayṭānu lammā quḍiya-l-'amru 'inna-l-lāha wa'adakum wa'da-l-ḥaqqi wa wa'adtukum fa-'aḫlaftukum wa mā kāna lī 'alaykum min sulṭānin 'illā 'an da'awtukum fa-stajabtum lī falā talūmūnī wa lūmū 'anfusakum mā 'anā bi-muṣriḫikum wa mā 'antum bi-muṣriḫiyya 'innī kafartu bimā 'aśraktumūnī min qablu 'inna-ẓ-ẓālimīna lahum 'aḏābun 'alīm

وَقَالَ ٱلشَّيۡطَٰنُ لَمَّا قُضِيَ ٱلۡأَمۡرُ
إِنَّ ٱللَّهَ وَعَدَكُمۡ وَعۡدَ ٱلۡحَقِّ
وَوَعَدتُّكُمۡ فَأَخۡلَفۡتُكُمۡۖ وَمَا
كَانَ لِيَ عَلَيۡكُم مِّن سُلۡطَٰنٍ
إِلَّآ أَن دَعَوۡتُكُمۡ فَٱسۡتَجَبۡتُمۡ لِيۖ
فَلَا تَلُومُونِي وَلُومُوٓاْ أَنفُسَكُمۖ مَّآ أَنَا۠
بِمُصۡرِخِكُمۡ وَمَآ أَنتُم بِمُصۡرِخِيَّ
إِنِّي كَفَرۡتُ بِمَآ أَشۡرَكۡتُمُونِ
مِن قَبۡلُۗ إِنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ لَهُمۡ
عَذَابٌ أَلِيمٞ ٢٢

23. Coloro che invece credono e operano il bene li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo con il permesso del loro Signore. Colà il loro saluto sarà: «Pace!».

23. wa 'udḫila-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ḫālidīna fīhā bi-'iḏni rabbihim taḥiyyatuhum fīhā salām

وَأُدۡخِلَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ
ٱلصَّٰلِحَٰتِ جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا
ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا بِإِذۡنِ رَبِّهِمۡۖ
تَحِيَّتُهُمۡ فِيهَا سَلَٰمٌ ٢٣

24. Non hai visto a cosa Allah paragona la buona parola? Essa è come un buon albero, la cui radice è salda e i cui rami [sono] nel cielo,

24. 'a-lam tara kayfa ḍaraba-l-lāhu maṯalan kalimatan ṭayyibatan ka-šajaratin ṭayyibatin 'aṣluhā ṯābitun wa far'uhā fī-s-samā'

أَلَمۡ تَرَ كَيۡفَ ضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلٗا كَلِمَةٗ
طَيِّبَةٗ كَشَجَرَةٖ طَيِّبَةٍ أَصۡلُهَا
ثَابِتٞ وَفَرۡعُهَا فِي ٱلسَّمَآءِ ٢٤

25. e continuamente dà frutti, col permesso di Allah. Allah propone metafore agli uomini, affinché riflettano.

25. tu'tī 'ukulahā kulla ḥīnin bi-'iḏni rabbihā wa yaḍribu-l-lāhu-l-'amṯāla li-l-n-nāsi la'allahum yataḏakkarūn

تُؤۡتِيٓ أُكُلَهَا كُلَّ حِينِۭ بِإِذۡنِ رَبِّهَاۗ
وَيَضۡرِبُ ٱللَّهُ ٱلۡأَمۡثَالَ لِلنَّاسِ
لَعَلَّهُمۡ يَتَذَكَّرُونَ ٢٥

26. La metafora della parola cattiva è invece quella di una mala pianta sradicata dalla superficie della terra: non ha stabilità alcuna.

26. wa maṯalu kalimatin ḫabīṯatin ka-šajaratin ḫabīṯatin-jtuṯṯat min fawqi-l-'arḍi mā lahā min qarār

وَمَثَلُ كَلِمَةٍ خَبِيثَةٍ كَشَجَرَةٍ خَبِيثَةٍ ٱجْتُثَّتْ مِن فَوْقِ ٱلْأَرْضِ مَا لَهَا مِن قَرَارٍ ﴿26﴾

27. Allah rafforza coloro che credono con la parola ferma, in questa vita come nell'altra e, allo stesso tempo, svia gli ingiusti. Allah fa ciò che vuole.

27. yuṯabbitu-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū bi-l-qawli-ṯ-ṯābiti fī-l-ḥayāti-d-dunyā wa fī-l-'aḫirati wa yuḍillu-l-lāhu-ẓ-ẓālimīna wa yaf'alu-l-lāhu mā yašā'

يُثَبِّتُ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱلْقَوْلِ ٱلثَّابِتِ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَفِى ٱلْءَاخِرَةِ ۖ وَيُضِلُّ ٱللَّهُ ٱلظَّٰلِمِينَ ۚ وَيَفْعَلُ ٱللَّهُ مَا يَشَآءُ ﴿27﴾

28. Non li hai visti, coloro che scambiano il favore di Allah con la miscredenza e trascinano il loro popolo nella dimora della perdizione,

28. 'a-lam tara 'ilā-l-laḏīna baddalū ni'mata-l-lāhi kufran wa 'aḥallū qawmahum dāra-l-bawār

۞ أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ بَدَّلُوا۟ نِعْمَتَ ٱللَّهِ كُفْرًا وَأَحَلُّوا۟ قَوْمَهُمْ دَارَ ٱلْبَوَارِ ﴿28﴾

29. nell'Inferno in cui cadranno? Qual trista dimora!

29. jahannama yaṣlawnahā wa bi'sa-l-qarār

جَهَنَّمَ يَصْلَوْنَهَا ۖ وَبِئْسَ ٱلْقَرَارُ ﴿29﴾

30. Attribuirono consimili ad Allah per sviare [la gente] dal Suo sentiero. Di': «Godete pure: la vostra destinazione è il Fuoco!».

30. wa ja'alū li-l-lāhi 'andādan li-yuḍillū 'an sabīlihi qul tamatta'ū fa-inna maṣīrakum 'ilā-n-nār

وَجَعَلُوا۟ لِلَّهِ أَندَادًا لِّيُضِلُّوا۟ عَن سَبِيلِهِۦ ۗ قُلْ تَمَتَّعُوا۟ فَإِنَّ مَصِيرَكُمْ إِلَى ٱلنَّارِ ﴿30﴾

31. Di' ai Miei servi credenti che assolvano l'orazione e diano in pubblico e in privato [parte] dei beni che abbiamo loro concesso, prima che giunga il Giorno in cui non ci sarà più né commercio né amicizia.

31. qul li'ibādiya-l-laḏīna 'āmanū yuqīmū-ṣ-ṣalāta wa yunfiqū mimmā razaqnāhum sirran wa 'alāniyatan min qabli 'an ya'tiya yawmun lā bay'un fīhi wa lā ḫilāl

قُل لِّعِبَادِىَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ يُقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَيُنفِقُوا۟ مِمَّا رَزَقْنَٰهُمْ سِرًّا وَعَلَانِيَةً مِّن قَبْلِ أَن يَأْتِىَ يَوْمٌ لَّا بَيْعٌ فِيهِ وَلَا خِلَٰلٌ ﴿31﴾

32. Allah è Colui Che ha creato i cieli e la terra, e che fa scendere l'acqua dal cielo e, suo tramite, suscita frutti per il vostro sostentamento. Vi ha messo a disposizione le navi che scivolano sul mare per volontà Sua, e vi ha messo a disposizione i fiumi.

32. al-lāhu-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḫraja bihi mina-ṯ-ṯamarāti rizqan lakumu wa saḫḫara lakum-l-fulka litajriya fī-l-baḥri bi-'amrihīwa saḫḫara lakumu-l-'anhār

ٱللَّهُ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضَ وَأَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَأَخۡرَجَ بِهِۦ مِنَ ٱلثَّمَرَٰتِ رِزۡقًا لَّكُمۡۖ وَسَخَّرَ لَكُمُ ٱلۡفُلۡكَ لِتَجۡرِىَ فِى ٱلۡبَحۡرِ بِأَمۡرِهِۦۖ وَسَخَّرَ لَكُمُ ٱلۡأَنۡهَٰرَ ﴿٣٢﴾

33. Vi ha messo a disposizione il sole e la luna che gravitano con regolarità, e vi ha messo a disposizione la notte e il giorno.

33. wa saḫḫara lakum-š-šamsa wa-l-qamara dā'ibayni wa saḫḫara lakumu-l-layla wa-n-nahār

وَسَخَّرَ لَكُمُ ٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَ دَآئِبَيۡنِۖ وَسَخَّرَ لَكُمُ ٱلَّيۡلَ وَٱلنَّهَارَ ﴿٣٣﴾

34. E vi ha dato [parte] di tutto quel che Gli avete chiesto: se voleste contare i doni di Allah, non potreste enumerarli. In verità l'uomo è ingiusto, ingrato.

34. wa 'ātākum min kulli mā sa'altumūhu wa 'in ta'uddū ni'mata-l-lāhi lā tuḥṣūhā 'inna-l-'insāna la-ẓalūmun kaffār

وَءَاتَىٰكُم مِّن كُلِّ مَا سَأَلۡتُمُوهُۚ وَإِن تَعُدُّواْ نِعۡمَتَ ٱللَّهِ لَا تُحۡصُوهَآۗ إِنَّ ٱلۡإِنسَٰنَ لَظَلُومٞ كَفَّارٞ ﴿٣٤﴾

35. E [ricorda] quando Abramo disse: «O mio Signore, rendi sicura questa contrada e preserva me e i miei figli dall'adorazione degli idoli.

35. wa 'iḏ qāla 'ibrāhīmu rabbi-j'al hāḏā-l-balada 'āminan wa-jnubnī wa baniyya 'an na'buda-l-'aṣnām

وَإِذۡ قَالَ إِبۡرَٰهِيمُ رَبِّ ٱجۡعَلۡ هَٰذَا ٱلۡبَلَدَ ءَامِنٗا وَٱجۡنُبۡنِى وَبَنِىَّ أَن نَّعۡبُدَ ٱلۡأَصۡنَامَ ﴿٣٥﴾

36. O mio Signore, in verità essi già han traviato molti uomini. Chi mi seguirà sarà dei miei, e quanto a coloro che mi disobbediscono, in verità Tu sei perdonatore, misericordioso!

36. rabbi 'innahunna 'aḍlalna kaṯīran mina-n-nāsi fa-man tabi'anī fa-'innahu minnī wa man 'aṣānī fa-'innaka ġafūrun-r-raḥīm

رَبِّ إِنَّهُنَّ أَضۡلَلۡنَ كَثِيرٗا مِّنَ ٱلنَّاسِۖ فَمَن تَبِعَنِى فَإِنَّهُۥ مِنِّىۖ وَمَنۡ عَصَانِى فَإِنَّكَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿٣٦﴾

37. O Signor nostro, ho stabilito una parte della mia progenie in una valle sterile, nei pressi della Tua Sacra Casa, affinché, o Signor nostro, assolvano all'orazione. Fai che i cuori di una parte dell'umanità tendano a loro; concedi loro [ogni specie] di frutti. Forse Ti saranno riconoscenti.

37. rabbanā 'innī 'askantu min ḏurriyyatī bi-wādin ġayri ḏī zar'in 'inda baytika-l-muḥarrami rabbanā li-yuqīmū-ṣ-ṣalāta fa-j'al 'af'idatan mina-n-nāsi tahwi 'ilayhim wa-r-zuqhum mina-ṯ-ṯamarāti la'allahum yaškurūn

رَبَّنَآ إِنِّيٓ أَسۡكَنتُ مِن ذُرِّيَّتِي بِوَادٍ غَيۡرِ ذِي زَرۡعٍ عِندَ بَيۡتِكَ ٱلۡمُحَرَّمِ رَبَّنَا لِيُقِيمُواْ ٱلصَّلَوٰةَ فَٱجۡعَلۡ أَفۡـِٔدَةً مِّنَ ٱلنَّاسِ تَهۡوِيٓ إِلَيۡهِمۡ وَٱرۡزُقۡهُم مِّنَ ٱلثَّمَرَٰتِ لَعَلَّهُمۡ يَشۡكُرُونَ ٣٧

38. O Signor nostro, Tu ben conosci quello che nascondiamo e quello che palesiamo. Nulla è nascosto ad Allah, nella terra e nei cieli!

38. rabbanā 'innaka ta'lamu mā nuḫfī wa mā nu'linu wa mā yaḫfā 'alā-l-lāhi min šay'in fī-l-'arḍi wa lā fī-s-samā'

رَبَّنَآ إِنَّكَ تَعۡلَمُ مَا نُخۡفِي وَمَا نُعۡلِنُۗ وَمَا يَخۡفَىٰ عَلَى ٱللَّهِ مِن شَيۡءٍ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَلَا فِي ٱلسَّمَآءِ ٣٨

39. Lode ad Allah Che, nonostante la vecchiaia, mi ha dato Ismaele ed Isacco. In verità il mio Signore ascolta l'invocazione.

39. al-ḥamdu li-l-lahi-l-laḏī wahaba lī 'alā-l-kibari 'ismā'īla wa 'isḥāqa 'inna rabbī la-samī'u-d-du'ā'

ٱلۡحَمۡدُ لِلَّهِ ٱلَّذِي وَهَبَ لِي عَلَى ٱلۡكِبَرِ إِسۡمَٰعِيلَ وَإِسۡحَٰقَۚ إِنَّ رَبِّي لَسَمِيعُ ٱلدُّعَآءِ ٣٩

40. O Signore, concedi a me e ad una parte della mia progenie di assolvere all'orazione. Esaudisci la mia preghiera, o Signor nostro!

40. rabbi-j'alnī muqīma-ṣ-ṣalāti wa min ḏurriyyatī rabbanā wa taqabbal du'ā'ī

رَبِّ ٱجۡعَلۡنِي مُقِيمَ ٱلصَّلَوٰةِ وَمِن ذُرِّيَّتِيۚ رَبَّنَا وَتَقَبَّلۡ دُعَآءِ ٤٠

41. O Signor nostro, perdona a me, ai miei genitori e ai credenti, nel Giorno in cui si tireranno le somme».

41. rabbanā-ġfirlī wa li-wālidayya wa li-l-mu'minīna yawma yaqūmu-l-ḥisāb

رَبَّنَا ٱغۡفِرۡ لِي وَلِوَٰلِدَيَّ وَلِلۡمُؤۡمِنِينَ يَوۡمَ يَقُومُ ٱلۡحِسَابُ ٤١

42. E non credere che Allah sia disattento a quello che fanno gli iniqui. Concede loro una dilazione fino al Giorno in cui i loro sguardi saranno sbarrati.

42. wa lā taḥsabanna-l-lāha ġāfilan ʻammā yaʻmalu-ẓ-ẓālimūna ʼinnamā yu'aḫḫiruhum li-yawmin tašḫaṣu fīhi-l-ʼabṣār

وَلَا تَحْسَبَنَّ ٱللَّهَ غَٰفِلًا عَمَّا يَعْمَلُ ٱلظَّٰلِمُونَ ۚ إِنَّمَا يُؤَخِّرُهُمْ لِيَوْمٍ تَشْخَصُ فِيهِ ٱلْأَبْصَٰرُ ﴿٤٢﴾

43. Verranno umiliati, la testa immobile, gli occhi fissi, il cuore smarrito.

43. muhṭiʻīna muqniʻī ru'ūsihim lā yartaddu 'ilayhim ṭarfuhum wa 'af'idatuhum hawā'

مُهْطِعِينَ مُقْنِعِى رُءُوسِهِمْ لَا يَرْتَدُّ إِلَيْهِمْ طَرْفُهُمْ ۖ وَأَفْـِٔدَتُهُمْ هَوَآءٌ ﴿٤٣﴾

44. Avverti le genti [a proposito] del Giorno in cui li colpirà il castigo. [Allora] coloro che saranno stati ingiusti diranno: «O Signor nostro, concedici una breve dilazione: risponderemo al Tuo appello e seguiremo i messaggeri». «Non giuravate dianzi, che per voi non ci sarebbe stato declino?

44. wa 'andiri-n-nāsa yawma ya'tīhimu-l-ʻadābu fa-yaqūlu-l-ladīna ẓalamū rabbanā 'aḫḫirnā 'ilā 'ajalin qarībin nujib daʻwataka wa nattabiʻi-r-rusula 'a-wa lam takūnū 'aqsamtum min qablu mā lakum min zawāl

وَأَنذِرِ ٱلنَّاسَ يَوْمَ يَأْتِيهِمُ ٱلْعَذَابُ فَيَقُولُ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ رَبَّنَآ أَخِّرْنَآ إِلَىٰٓ أَجَلٍ قَرِيبٍ نُّجِبْ دَعْوَتَكَ وَنَتَّبِعِ ٱلرُّسُلَ ۗ أَوَلَمْ تَكُونُوٓا۟ أَقْسَمْتُم مِّن قَبْلُ مَا لَكُم مِّن زَوَالٍ ﴿٤٤﴾

45. Eppure abitavate nelle case di coloro che avevano fatto torto a se stessi, e quel che ne facemmo vi era ben noto. Vi abbiamo citato gli esempi.»

45. wa sakantum fī masākini-l-ladīna ẓalamū 'anfusahum wa tabayyana lakum kayfa faʻalnā bihim wa ḍarabnā lakum-l-'amṯāl

وَسَكَنتُمْ فِى مَسَٰكِنِ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ وَتَبَيَّنَ لَكُمْ كَيْفَ فَعَلْنَا بِهِمْ وَضَرَبْنَا لَكُمُ ٱلْأَمْثَالَ ﴿٤٥﴾

46. Tramarono, ma la loro trama è nota ad Allah, foss'anche una trama capace di fare a pezzi le montagne.

46. wa qad makarū makrahum wa ʻinda-l-lāhi makruhum wa 'in kāna makruhum li-tazūla minhu-l-jibāl

وَقَدْ مَكَرُوا۟ مَكْرَهُمْ وَعِندَ ٱللَّهِ مَكْرُهُمْ وَإِن كَانَ مَكْرُهُمْ لِتَزُولَ مِنْهُ ٱلْجِبَالُ ﴿٤٦﴾

47. Non credere che Allah manchi alla promessa fatta ai Suoi messaggeri. Allah è l'Eccelso, il Vendicatore.

47. fa-lā taḥsabanna-l-lāha muḫlifa wa'dihī rusulahu 'inna-l-lāha 'azīzun dū-ntiqāmi

فَلَا تَحۡسَبَنَّ ٱللَّهَ مُخۡلِفَ وَعۡدِهِۦ رُسُلَهُۥٓۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٞ ذُو ٱنتِقَامٖ ﴿٤٧﴾

48. [Avverrà ciò] nel Giorno in cui la terra sarà trasformata e [parimenti] i cieli, in cui gli uomini compariranno di fronte ad Allah, l'Unico, il Supremo Dominatore.

48. yawma tubaddalu-l-'arḍu ġayra-l-'arḍi wa-s-samāwātu wa barazū li-l-lāhi-l-wāḥidi-l-qahhār

يَوۡمَ تُبَدَّلُ ٱلۡأَرۡضُ غَيۡرَ ٱلۡأَرۡضِ وَٱلسَّمَٰوَٰتُۖ وَبَرَزُواْ لِلَّهِ ٱلۡوَٰحِدِ ٱلۡقَهَّارِ ﴿٤٨﴾

49. Vedrai in quel Giorno i colpevoli, appaiati nei ceppi:

49. wa tarā-l-mujrimīna yawma'idin muqarranīna fī-l-'aṣfād

وَتَرَى ٱلۡمُجۡرِمِينَ يَوۡمَئِذٖ مُّقَرَّنِينَ فِي ٱلۡأَصۡفَادِ ﴿٤٩﴾

50. con vesti di catrame e i volti in fiamme.

50. sarābīluhum min qaṭirānin wa taġšā wujūhahumu-n-nār

سَرَابِيلُهُم مِّن قَطِرَانٖ وَتَغۡشَىٰ وُجُوهَهُمُ ٱلنَّارُ ﴿٥٠﴾

51. [Così] Allah compenserà ogni anima per ciò che si è meritata, ché in verità Allah è rapido nel conto.

51. li-yajzia-l-lāhu kulla nafsin mā kasabat 'inna-l-lāha sarī'u-l-ḥisāb

لِيَجۡزِيَ ٱللَّهُ كُلَّ نَفۡسٖ مَّا كَسَبَتۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَرِيعُ ٱلۡحِسَابِ ﴿٥١﴾

52. Questo è un messaggio per gli uomini, affinché siano avvertiti e sappiano che Egli è il Dio Unico e perché rammentino, i dotati di intelletto.

52. hadā balāġun li-n-nāsi wa li-yundarū bihi wa liya'lamū 'annamā huwa 'ilāhun wāḥidun wa li-yaddakkara 'ūlu-l-'albāb

هَٰذَا بَلَٰغٞ لِّلنَّاسِ وَلِيُنذَرُواْ بِهِۦ وَلِيَعۡلَمُوٓاْ أَنَّمَا هُوَ إِلَٰهٞ وَٰحِدٞ وَلِيَذَّكَّرَ أُوْلُواْ ٱلۡأَلۡبَٰبِ ﴿٥٢﴾

SURA XV. (AL-HIJR)	Pre-Eg. n. 54 a parte il vers. 87. Di 99 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 80.	سُورَةُ الحِجۡرِ مَكِّيَّة ترتيبها 15 آياتها 99
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Alif, Lâm, Râ. Questi sono i versetti del Libro e la Recitazione esplicita.	1. 'alif lam ra, tilka 'āyātu-l-lkitābi wa qur'ānin mubīn	الٓرۚ تِلۡكَ ءَايَٰتُ ٱلۡكِتَٰبِ وَقُرۡءَانٖ مُّبِينٖ ١
2. I miscredenti un giorno vorranno essere stati musulmani;	2. rubamā yawaddu-l ladīna kafarū law kānū muslimīn	رُّبَمَا يَوَدُّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَوۡ كَانُواْ مُسۡلِمِينَ ٢
3. lasciali mangiare e godere per un periodo, lusingati dalla speranza, ben presto sapranno.	3. ḏarhum ya'kulū wa yatamatta'ū wa yulhihimu-l-'amalu fa-sawfa ya'lamūn	ذَرۡهُمۡ يَأۡكُلُواْ وَيَتَمَتَّعُواْ وَيُلۡهِهِمُ ٱلۡأَمَلُۖ فَسَوۡفَ يَعۡلَمُونَ ٣
4. Non distruggiamo alcuna città senza prima darle una Scrittura intellegibile.	4. wa mā 'ahlaknā min qaryatin 'illā wa lahā kitābun ma'lūm	وَمَآ أَهۡلَكۡنَا مِن قَرۡيَةٍ إِلَّا وَلَهَا كِتَابٞ مَّعۡلُومٞ ٤
5. Nessuna comunità può anticipare il suo termine, né ritardarlo.	5. mā tasbiqu min 'ummatin 'ajalahā wa mā yasta'ḫirūn	مَّا تَسۡبِقُ مِنۡ أُمَّةٍ أَجَلَهَا وَمَا يَسۡتَـٔۡخِرُونَ ٥
6. E dicono: «O tu su cui è stato fatto scendere il Monito, sei certamente posseduto da un dèmone!	6. wa qālū yā 'ayyuha-l-laḏī nuzzila 'alayhi-ḏ-ḏikru 'innaka la-majnūn	وَقَالُواْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِي نُزِّلَ عَلَيۡهِ ٱلذِّكۡرُ إِنَّكَ لَمَجۡنُونٞ ٦

7. Perché, se sei sincero, non sei accompagnato dagli angeli?».

7. law mā ta'tīnā bi-l-malā'ikati 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

لَّوۡ مَا تَأۡتِينَا بِٱلۡمَلَٰٓئِكَةِ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ٧

8. Non faremo scendere gli angeli se non con la verità e a quella gente [in quel Giorno] non sarà dato scampo.

8. mā nunazzilu-l-malā'ikata 'illa bi-l-ḥaqqi wa mā kānū 'iḏan munẓarīn

مَا نُنَزِّلُ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةَ إِلَّا بِٱلۡحَقِّ وَمَا كَانُوٓاْ إِذٗا مُّنظَرِينَ ٨

9. Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi.

9. 'innā naḥnu nazzalnā-d-ḏikra wa 'innā la-hu la-ḥāfiẓūn

إِنَّا نَحۡنُ نَزَّلۡنَا ٱلذِّكۡرَ وَإِنَّا لَهُۥ لَحَٰفِظُونَ ٩

10. Già, prima di te, ne inviammo alle antiche sette.

10. wa la-qad 'arsalnā min qablika fī šiya'i-l-'awwalīn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا مِن قَبۡلِكَ فِي شِيَعِ ٱلۡأَوَّلِينَ ١٠

11. E non venne loro messaggero di cui non si burlassero.

11. wa mā ya'tīhim min rasūlin 'illā kānū bi-hi yastahzi'ūn

وَمَا يَأۡتِيهِم مِّن رَّسُولٍ إِلَّا كَانُواْ بِهِۦ يَسۡتَهۡزِءُونَ ١١

12. Lasciamo che ciò si insinui nei cuori degli empi.

12. kaḏālika naslukuhu fī qulūbi-l-mujrimīn

كَذَٰلِكَ نَسۡلُكُهُۥ فِي قُلُوبِ ٱلۡمُجۡرِمِينَ ١٢

13. Non crederanno affatto, nonostante l'esempio dei loro antenati.

13. lā yu'minūna bi-hi wa qad ḫalat sunnatu-l-'awwalīn

لَا يُؤۡمِنُونَ بِهِۦ وَقَدۡ خَلَتۡ سُنَّةُ ٱلۡأَوَّلِينَ ١٣

14. Se anche aprissimo loro una porta del cielo perché possano ascendervi,

14. wa law fataḥnā 'alayhim bāban mina-s-samā'i fa-ẓallū fī-hi ya'rujūn

وَلَوۡ فَتَحۡنَا عَلَيۡهِم بَابٗا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ فَظَلُّواْ فِيهِ يَعۡرُجُونَ ١٤

15. direbbero: «I nostri occhi sono ipnotizzati o ci hanno lanciato un sortilegio!».

15. la-qālū ’innamā sukkirat ’abṣārunā bal naḥnu qawmun masḥūrūn

لَقَالُوٓاْ إِنَّمَا سُكِّرَتۡ أَبۡصَٰرُنَا بَلۡ نَحۡنُ قَوۡمٞ مَّسۡحُورُونَ ١٥

16. In verità ponemmo costellazioni nel cielo e lo abbellimmo per coloro che lo osservano.

16. wa la-qad ja‘alnā fi-s-samā’i burūjan wa zayannāhā li-n-nāẓrirīn

وَلَقَدۡ جَعَلۡنَا فِي ٱلسَّمَآءِ بُرُوجٗا وَزَيَّنَّٰهَا لِلنَّٰظِرِينَ ١٦

17. E lo proteggiamo da ogni dèmone lapidato.

17. wa ḥafiẓnāhā min kulli šayṭānin rajīm

وَحَفِظۡنَٰهَا مِن كُلِّ شَيۡطَٰنٖ رَّجِيمٍ ١٧

18. Se uno di loro cerca di origliare, un folgorante bolide lo insegue.

18. ’illā man-istaraqa-s-sam‘a fa-’atba‘ahu šihābun mubīn

إِلَّا مَنِ ٱسۡتَرَقَ ٱلسَّمۡعَ فَأَتۡبَعَهُۥ شِهَابٞ مُّبِينٞ ١٨

19. E la terra, l’abbiamo distesa e vi abbiamo infisso le montagne e ogni cosa abbiamo fatto crescere con dovuta misura.

19. wa-l-’arḍa madadnāha wa ’alqaynā fī-hā rawāsiya wa ’anbatnā fīhā min kulli šay’in mawzūn

وَٱلۡأَرۡضَ مَدَدۡنَٰهَا وَأَلۡقَيۡنَا فِيهَا رَوَٰسِيَ وَأَنۢبَتۡنَا فِيهَا مِن كُلِّ شَيۡءٖ مَّوۡزُونٖ ١٩

20. Alimenti vi ponemmo, per voi e per tutti coloro che voi non nutrite affatto.

20. wa ja‘alnā lakum fī-hā ma‘āyiša wa man lastum lahu bi-rāziqīn

وَجَعَلۡنَا لَكُمۡ فِيهَا مَعَٰيِشَ وَمَن لَّسۡتُمۡ لَهُۥ بِرَٰزِقِينَ ٢٠

21. Di ogni cosa abbiamo tesori, ma la facciamo scendere in quantità misurata.

21. wa ’in-min šay’in ’illa ‘indanā ḫazā’inuhu wa mā nunazziluhu ’illā bi-qadarin ma‘lūm

وَإِن مِّن شَيۡءٍ إِلَّا عِندَنَا خَزَآئِنُهُۥ وَمَا نُنَزِّلُهُۥٓ إِلَّا بِقَدَرٖ مَّعۡلُومٖ ٢١

22. I venti mandammo, portatori di fertilità, e dal cielo facemmo scendere l’acqua con la quale vi dissetiamo e che non sapreste conservare

22. wa ’arsalnā-r-riyyāḥa lawāqiḥa fa-’anzalnā mina-s-samā’i mā’an fa-’asqaynākumūhu wa mā ’antum lahu bi-ḫāzinīn

وَأَرۡسَلۡنَا ٱلرِّيَٰحَ لَوَٰقِحَ فَأَنزَلۡنَا مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءٗ فَأَسۡقَيۡنَٰكُمُوهُ وَمَآ أَنتُمۡ لَهُۥ بِخَٰزِنِينَ ٢٢

23. In verità Noi facciamo vivere e facciamo morire e Noi siamo l'Erede [ultimo di ogni cosa].

23. wa 'innā la-nuḥnu wa numītu wa naḥnu nuḥī-l-wāriṯūn

وَإِنَّا لَنَحۡنُ نُحۡيِۦ وَنُمِيتُ وَنَحۡنُ ٱلۡوَٰرِثُونَ ٢٣

24. Noi conosciamo quelli che vi furono precursori e conosciamo quelli che ancora tardano.

24. wa la-qad 'alimnā -l-mustaqdimīna minkum wa la-qad 'alimnā-l-musta'ḫirīn

وَلَقَدۡ عَلِمۡنَا ٱلۡمُسۡتَقۡدِمِينَ مِنكُمۡ وَلَقَدۡ عَلِمۡنَا ٱلۡمُسۡتَـٔۡخِرِينَ ٢٤

25. In verità il tuo Signore [tutti] li riunirà, Egli è saggio, sapiente.

25. wa 'inna rabbaka huwa yaḥšuruhum 'innahu ḥakīmun 'alīm

وَإِنَّ رَبَّكَ هُوَ يَحۡشُرُهُمۡۚ إِنَّهُۥ حَكِيمٌ عَلِيمٞ ٢٥

26. Creammo l'uomo con argilla secca, tratta da mota impastata.

26. wa laqad ḫalaqnā-l-'insāna min ṣalṣālin min ḥama'in masnūn

وَلَقَدۡ خَلَقۡنَا ٱلۡإِنسَٰنَ مِن صَلۡصَٰلٖ مِّنۡ حَمَإٖ مَّسۡنُونٖ ٢٦

27. E in precedenza creammo i dèmoni dal fuoco di un vento bruciante.

27. wa-l-jānna ḫalaqnāhu min qablu min nāri-s-samūm

وَٱلۡجَآنَّ خَلَقۡنَٰهُ مِن قَبۡلُ مِن نَّارِ ٱلسَّمُومِ ٢٧

28. E quando il tuo Signore disse agli angeli: «Creerò un uomo con argilla secca, tratta da mota impastata;

28. wa 'iḏ qāla rabbuka li-l-malā'ikati 'innī ḫāliqun bašaran min ṣalṣālin min ḥama'in masnūn

وَإِذۡ قَالَ رَبُّكَ لِلۡمَلَٰٓئِكَةِ إِنِّي خَٰلِقُۢ بَشَرٗا مِّن صَلۡصَٰلٖ مِّنۡ حَمَإٖ مَّسۡنُونٖ ٢٨

29. quando poi lo avrò plasmato e avrò insufflato in lui del Mio spirito, prosternatevi davanti a lui».

29. fa-'iḏā sawwaytuhu wa nafaḫtu fī-hi min rūḥī fa-qa'ū la-hu sājidīn

فَإِذَا سَوَّيۡتُهُۥ وَنَفَخۡتُ فِيهِ مِن رُّوحِي فَقَعُواْ لَهُۥ سَٰجِدِينَ ٢٩

30. E gli angeli tutti si prosternarono,

30. fa-sajada-l-malā'ikatu kulluhum 'ajma'ūn

فَسَجَدَ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ كُلُّهُمۡ أَجۡمَعُونَ ٣٠

31. eccetto Iblîs, che rifiutò di essere insieme ai prosternati.

31. ’illā ’iblīsa ’abā ’an yakūna ma‘a-s-sājidīn

إِلَّآ إِبۡلِيسَ أَبَىٰٓ أَن يَكُونَ مَعَ ٱلسَّٰجِدِينَ ﴿٣١﴾

32. [Allah] disse: «O Iblîs, perché non sei tra coloro che si prosternano?».

32. qāla yā ’iblīsu mā laka ’allā takūna ma‘a-s-sājidīn

قَالَ يَٰٓإِبۡلِيسُ مَا لَكَ أَلَّا تَكُونَ مَعَ ٱلسَّٰجِدِينَ ﴿٣٢﴾

33. Rispose: «Non devo prosternarmi di fronte a un mortale che hai creato di argilla risuonante, di mota impastata».

33. qāla lam ’akun li-asjuda li-bašarin ḫalaqtahu min ṣalṣālin min ḥama’in masnūn

قَالَ لَمۡ أَكُن لِّأَسۡجُدَ لِبَشَرٍ خَلَقۡتَهُۥ مِن صَلۡصَٰلٖ مِّنۡ حَمَإٖ مَّسۡنُونٖ ﴿٣٣﴾

34. [Allah] disse: «Fuori di qui, che tu sia bandito.

34. qāla fa-ḫruj min-hā fa-’innaka rajīm

قَالَ فَٱخۡرُجۡ مِنۡهَا فَإِنَّكَ رَجِيمٞ ﴿٣٤﴾

35. In verità sei maledetto fino al Giorno del Giudizio!».

35. wa ’inna ‘alayka-l-la‘nata ’ilā yawmi-d-dīn

وَإِنَّ عَلَيۡكَ ٱللَّعۡنَةَ إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلدِّينِ ﴿٣٥﴾

36. Disse: «O Signor mio, concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati».

36. qāla rabbi fa-’anẓirnī ’ilā yamin yub‘aṯūn

قَالَ رَبِّ فَأَنظِرۡنِيٓ إِلَىٰ يَوۡمِ يُبۡعَثُونَ ﴿٣٦﴾

37. [Allah] disse: «Che tu sia fra coloro a cui è concessa la dilazione

37. qāla fa-’innaka mina-l-munẓarīn

قَالَ فَإِنَّكَ مِنَ ٱلۡمُنظَرِينَ ﴿٣٧﴾

38. fino al Giorno del momento fissato».

38. ’ilā yawmi-l-waqti -l-ma‘lūm

إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلۡوَقۡتِ ٱلۡمَعۡلُومِ ﴿٣٨﴾

39. Disse: «O Signor mio, poiché mi hai indotto all’errore, li attirerò al male sulla terra, rendendolo attraente, e certamente li farò perdere tutti,

39. qāla rabbi bimā ’aġwaytanī la-’uzayyinanna la-hum fi-l-’arḍi wa la-’uġwiyannahum ’ajma‘īn

قَالَ رَبِّ بِمَآ أَغۡوَيۡتَنِي لَأُزَيِّنَنَّ لَهُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَلَأُغۡوِيَنَّهُمۡ أَجۡمَعِينَ ﴿٣٩﴾

40. eccetto i Tuoi servi sinceri».	40. ’illā ‘ibādaka minhumu-l-muḫlaṣīn	إِلَّا عِبَادَكَ مِنْهُمُ ٱلْمُخْلَصِينَ ﴿٤٠﴾
41. [Allah] disse: «Questa sarà la Retta Via da Me [custodita]:	41. qāla hāḏā ṣirāṭun ‘alayya mustaqīm	قَالَ هَٰذَا صِرَٰطٌ عَلَىَّ مُسْتَقِيمٌ ﴿٤١﴾
42. Non avrai alcun potere sui Miei servi, eccetto i perduti che ti obbediranno,	42. ’inna ‘ibādī laysa laka ‘alayhim sulṭānin ’illā man-ittaba‘aka min-al-ġāwīn	إِنَّ عِبَادِى لَيْسَ لَكَ عَلَيْهِمْ سُلْطَٰنٌ إِلَّا مَنِ ٱتَّبَعَكَ مِنَ ٱلْغَاوِينَ ﴿٤٢﴾
43. e l’Inferno sarà certo il loro ritrovo;	43. wa ’inna jahannama la-maw‘iduhum ’ajma‘īn	وَإِنَّ جَهَنَّمَ لَمَوْعِدُهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٤٣﴾
44. [esso] ha sette porte, e ciascuna ne avrà dinnanzi un gruppo».	44. lahā sab‘atu ’abwābin li-kulli bābin min-hum juz’un maqsūm	لَهَا سَبْعَةُ أَبْوَٰبٍ لِّكُلِّ بَابٍ مِّنْهُمْ جُزْءٌ مَّقْسُومٌ ﴿٤٤﴾
45. I timorati [invece] saranno tra giardini e fonti,	45. ’inna-l-muttaqīna fī jannātin wa ‘uyūn	إِنَّ ٱلْمُتَّقِينَ فِى جَنَّٰتٍ وَعُيُونٍ ﴿٤٥﴾
46. [sarà detto loro]: «Entratevi in pace e sicurezza!».	46. udḫulūhā bi-salāmin ’āminīn	ٱدْخُلُوهَا بِسَلَٰمٍ ءَامِنِينَ ﴿٤٦﴾
47. Monderemo il loro petto da ogni risentimenjto e staranno fraternamente su troni, [gli uni] di fronte [agli altri].	47. wa naza‘nā mā fī ṣudūrihim-min ġillin ’iḫwānan ‘alā sururin mutaqābilīn	وَنَزَعْنَا مَا فِى صُدُورِهِم مِّنْ غِلٍّ إِخْوَٰنًا عَلَىٰ سُرُرٍ مُّتَقَٰبِلِينَ ﴿٤٧﴾
48. Non proveranno fatica alcuna e mai verranno espulsi.	48. lā yamussuhum fīhā naṣabun wa mā hum min-hā bi-muḫrajīn	لَا يَمَسُّهُمْ فِيهَا نَصَبٌ وَمَا هُم مِّنْهَا بِمُخْرَجِينَ ﴿٤٨﴾
49. [O Muhammad], annuncia ai Miei servi che in verità Io sono il Perdonatore, il Misericordioso,	49. nabbi’ ‘ibādī ’annī ’anā-l-ġafūru-r-raḥīm	۞ نَبِّئْ عِبَادِىٓ أَنِّىٓ أَنَا ٱلْغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٤٩﴾

50. e che il Mio castigo è davvero un castigo doloroso.	50. wa ’anna ‘aḏābī huwa -l-‘aḏābu-l-’alīm	وَأَنَّ عَذَابِي هُوَ ٱلۡعَذَابُ ٱلۡأَلِيمُ ٥٠
51. E racconta loro degli ospiti di Abramo.	51. wa nabbi’hum ‘an ḍayfi ’ibrāhīm	وَنَبِّئۡهُمۡ عَن ضَيۡفِ إِبۡرَٰهِيمَ ٥١
52. Entrarono nella sua casa dicendo: «Pace». Disse: «Invero ci fate paura!».	52. ’iḏ daḫalū ‘alayhi fa-qālū salāman qāla ’innā min-kum wajilūn	إِذۡ دَخَلُواْ عَلَيۡهِ فَقَالُواْ سَلَٰمٗا قَالَ إِنَّا مِنكُمۡ وَجِلُونَ ٥٢
53. Dissero: «Non temere, noi ti annunciamo un figlio sapiente».	53. qālu lā tawjal ’innā nubašširuka bi-ġulāmin ‘alīm	قَالُواْ لَا تَوۡجَلۡ إِنَّا نُبَشِّرُكَ بِغُلَٰمٍ عَلِيمٖ ٥٣
54. Disse: «Mi date questo annuncio quando già mi ha raggiunto la vecchiaia. Che specie di annuncio è questo?».	54. ’a baššartumūnī ‘alā ’an massanya-l-kibaru fa-bima tubašširūn	قَالَ أَبَشَّرۡتُمُونِي عَلَىٰٓ أَن مَّسَّنِيَ ٱلۡكِبَرُ فَبِمَ تُبَشِّرُونَ ٥٤
55. Dissero: «Quello che ti annunciamo è la verità, non essere fra coloro che disperano».	55. qālū baššarnāka bi-l-ḥaqqi fa-lā takun min-al-qāniṭīn	قَالُواْ بَشَّرۡنَٰكَ بِٱلۡحَقِّ فَلَا تَكُن مِّنَ ٱلۡقَٰنِطِينَ ٥٥
56. Disse: «Chi mai dispera della misericordia del suo Signore, se non gli sviati?».	56. qāla wa man yaqnaṭu min raḥmati rabbihi ’illa-ḍ-ḍāllūn	قَالَ وَمَن يَقۡنَطُ مِن رَّحۡمَةِ رَبِّهِۦٓ إِلَّا ٱلضَّآلُّونَ ٥٦
57. Disse [ancora]: «Qual è la vostra missione, o inviati?».	57. qāla fa-mā ḫaṭbukum ’ayyuha-l-mursalūn	قَالَ فَمَا خَطۡبُكُمۡ أَيُّهَا ٱلۡمُرۡسَلُونَ ٥٧
58. Risposero: «Siamo stati inviati a un popolo di empi,	58. qālū ’innā ’ursilnā ’ilā qawmin mujrimīn	قَالُوٓاْ إِنَّآ أُرۡسِلۡنَآ إِلَىٰ قَوۡمٖ مُّجۡرِمِينَ ٥٨

59. a parte la famiglia di Lot che tutta salveremo,

59. 'illā 'āla lūṭin 'innā la-munajjūhum 'ajma'īn

إِلَّآ ءَالَ لُوطٍ إِنَّا لَمُنَجُّوهُمۡ أَجۡمَعِينَ ٥٩

60. eccetto sua moglie». Decretammo che fosse tra quelli che sarebbero rimasti indietro.

60. 'illā-mra'atahu qaddarnā 'innahā la-min-al-ġābirīn

إِلَّا ٱمۡرَأَتَهُۥ قَدَّرۡنَآ إِنَّهَا لَمِنَ ٱلۡغَٰبِرِينَ ٦٠

61. Quando poi gli inviati giunsero presso la famiglia di Lot,

61. fa-lammā jā'a 'āla lūṭin-l-mursalūn

فَلَمَّا جَآءَ ءَالَ لُوطٍ ٱلۡمُرۡسَلُونَ ٦١

62. [questi] disse loro: «Invero siete gente che non conosciamo».

62. qāla 'innakum qawmun munkarūn

قَالَ إِنَّكُمۡ قَوۡمٞ مُّنكَرُونَ ٦٢

63. Risposero: «Anzi, siamo venuti a te [per recare] ciò di cui dubitano.

63. qālū bal ji'nāka bimā kānū fīhi yamtarūn

قَالُواْ بَلۡ جِئۡنَٰكَ بِمَا كَانُواْ فِيهِ يَمۡتَرُونَ ٦٣

64. Siamo venuti con la Verità, e in verità siamo sinceri.

64. wa 'ataynāka bi-l-ḥaqqi wa 'innā la-ṣādiqūn

وَأَتَيۡنَٰكَ بِٱلۡحَقِّ وَإِنَّا لَصَٰدِقُونَ ٦٤

65. Fai partire la tua gente quando è ancora notte e stai in retroguardia, e che nessuno si volti a guardare indietro. Andate dove vi è stato ordinato».

65. fa-'asri bi-'ahlika bi-qiṭ'in min-al-layli wa-t-tabi' 'adbārahum wa lā yaltafit min-kum 'aḥadun wa-mḍū ḥayṯu tu'marūn

فَأَسۡرِ بِأَهۡلِكَ بِقِطۡعٖ مِّنَ ٱلَّيۡلِ وَٱتَّبِعۡ أَدۡبَٰرَهُمۡ وَلَا يَلۡتَفِتۡ مِنكُمۡ أَحَدٞ وَٱمۡضُواْ حَيۡثُ تُؤۡمَرُونَ ٦٥

66. Questo decidemmo nei suoi confronti: ché in verità tutti gli altri al mattino [seguente] sarebbero stati annientati.

66. wa qaḍaynā 'ilayhi ḏālika-l-'amra 'anna dābira hā'ulā'i maqṭu'ūn-muṣbiḥīn

وَقَضَيۡنَآ إِلَيۡهِ ذَٰلِكَ ٱلۡأَمۡرَ أَنَّ دَابِرَ هَٰٓؤُلَآءِ مَقۡطُوعٞ مُّصۡبِحِينَ ٦٦

67. Vennero [infatti] gli abitanti della città rallegrandosi.

67. wa jā'a 'ahlu-l-madīnati yastabširūn

وَجَآءَ أَهۡلُ ٱلۡمَدِينَةِ يَسۡتَبۡشِرُونَ ٦٧

68. Disse [Lot]: «Sono i miei ospiti, non disonoratemi!	68. qāla ’inna hā’ulā’i ḍayfī falā tafḍaḥūn	قَالَ إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ ضَيۡفِي فَلَا تَفۡضَحُونِ ٦٨
69. Temete Allah e non copritemi di vergogna».	69. wa-t-taqu-l-lāha wa la tuḫzūn	وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَلَا تُخۡزُونِ ٦٩
70. Risposero: «Già ti abbiamo proibito [di proteggere] chicchessia!».	70. qālū ’a wa-lam nanhaka ‘ani-l-‘ālamīn	قَالُوٓاْ أَوَلَمۡ نَنۡهَكَ عَنِ ٱلۡعَٰلَمِينَ ٧٠
71. Disse: «Ecco le mie figlie, se proprio volete farlo».	71. qālū hā’ulā’i banāti ’in kuntum fā‘ilīn	قَالَ هَٰٓؤُلَآءِ بَنَاتِيٓ إِن كُنتُمۡ فَٰعِلِينَ ٧١
72. Per la tua vita, [o Muhammad,] erano accecati dalla loro lussuria.	72. la-‘amruka ’innahum la-fī sakratihim ya‘mahūn	لَعَمۡرُكَ إِنَّهُمۡ لَفِي سَكۡرَتِهِمۡ يَعۡمَهُونَ ٧٢
73. All’alba li sorprese il Grido.	73. fa-’aḫaḏathumu-ṣ-ṣayḥatu mušriqīn	فَأَخَذَتۡهُمُ ٱلصَّيۡحَةُ مُشۡرِقِينَ ٧٣
74. Sconvolgemmo la città e facemmo piovere su di essa pietre d’argilla indurita.	74. fa-ja‘alnā ‘āliyahā sāfilahā wa ’amṭarnā ‘alayhim ḥijāratan min sijjīl	فَجَعَلۡنَا عَٰلِيَهَا سَافِلَهَا وَأَمۡطَرۡنَا عَلَيۡهِمۡ حِجَارَةٗ مِّن سِجِّيلٍ ٧٤
75. In verità in ciò vi è un segno per coloro che ne tengono conto.	75. ’inna fī ḏālika la-’āyātin li-l-mutawassimīn	إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّلۡمُتَوَسِّمِينَ ٧٥
76. In verità essa [si trovava] su una strada ben nota.	76. wa ’innahā la-bi-sabīlin muqīm	وَإِنَّهَا لَبِسَبِيلٖ مُّقِيمٍ ٧٦
77. In verità in ciò vi è un segno per coloro che credono.	77. ’inna fī ḏālika la-’āyatan li-l-mu’minīn	إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لِّلۡمُؤۡمِنِينَ ٧٧

78. E anche gli abitanti di al-Ayka erano iniqui.

78. wa 'in kāna 'aṣḥābu-l-'aykati la-ẓālimīn

وَإِن كَانَ أَصۡحَٰبُ ٱلۡأَيۡكَةِ لَظَٰلِمِينَ (78)

79. Ci siamo vendicati di loro. Invero quelle due sono su una strada ben riconoscibile.

79. fa-ntaqamnā min-hum wa 'innahumā la-bi-'imāmin mubīn

فَٱنتَقَمۡنَا مِنۡهُمۡ وَإِنَّهُمَا لَبِإِمَامٖ مُّبِينٖ (79)

80. Già gli abitanti di al-Hijr tacciarono di menzogna i messaggeri.

80. wa la-qad kaḏḏaba 'aṣḥābu-l-ḥijri-l-mursalīn

وَلَقَدۡ كَذَّبَ أَصۡحَٰبُ ٱلۡحِجۡرِ ٱلۡمُرۡسَلِينَ (80)

81. Demmo loro i Nostri segni, ma rimasero indifferenti.

81. wa 'ātaynāhum 'āyātinā fa-kānū 'anhā mu'riḍīn

وَءَاتَيۡنَٰهُمۡ ءَايَٰتِنَا فَكَانُواْ عَنۡهَا مُعۡرِضِينَ (81)

82. Scavavano nelle montagne [le loro] case sicure,

82. wa kānū yanḥituna min-al-jibāli buyūtan 'āminīn

وَكَانُواْ يَنۡحِتُونَ مِنَ ٱلۡجِبَالِ بُيُوتًا ءَامِنِينَ (82)

83. ma al mattino li sorprese il Grido.

83. fa-'aḫaḏathumu-ṣ-ṣayḥatu muṣbiḥīn

فَأَخَذَتۡهُمُ ٱلصَّيۡحَةُ مُصۡبِحِينَ (83)

84. Quello che avevano fatto non li riparò.

84. fa-mā- 'aġnā 'anhum mā kānū yaksibūn

فَمَآ أَغۡنَىٰ عَنۡهُم مَّا كَانُواْ يَكۡسِبُونَ (84)

85. Non abbiamo creato i cieli e la terra e quello che vi è frammezzo se non con la verità. In verità l'Ora si avvicina, perdona dunque magnanimamente.

85. wa mā ḫalaqnā-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā 'illā bi-l-ḥaqqi wa 'inna-s-sā'ata la-'atiyatun fa-ṣfaḥi-ṣ-ṣafḥa-l-jamīl

وَمَا خَلَقۡنَا ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضَ وَمَا بَيۡنَهُمَآ إِلَّا بِٱلۡحَقِّۗ وَإِنَّ ٱلسَّاعَةَ لَأٓتِيَةٞۖ فَٱصۡفَحِ ٱلصَّفۡحَ ٱلۡجَمِيلَ (85)

86. In verità il tuo Signore è l'Incessante Creatore, il Sapiente.

86. 'inna rabbaka huwa-l-ḫallāqu-l-'alīm

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ ٱلۡخَلَّٰقُ ٱلۡعَلِيمُ ﴿٨٦﴾

87. Ti abbiamo dato i sette ripetuti e il Sublime Corano.

87. wa la-qad 'ātaynāka sab'an min-al-maṯānī wa-l-qur'āna-l-'aẓīm

وَلَقَدۡ ءَاتَيۡنَٰكَ سَبۡعٗا مِّنَ ٱلۡمَثَانِي وَٱلۡقُرۡءَانَ ٱلۡعَظِيمَ ﴿٨٧﴾

88. Non volgere gli occhi con invidia dell'effimero benessere che abbiamo concesso ad alcuni di loro e [neppure devi] rattristarti per loro. Abbassa però la tua ala verso i credenti.

88. lā-tamuddanna 'aynayka 'ilā mā matta'nā bihi 'azwājan minhum wa lā taḥzan 'alayhim wa-ḫfiḍ janāḥaka li-l-mu'minīn

لَا تَمُدَّنَّ عَيۡنَيۡكَ إِلَىٰ مَا مَتَّعۡنَا بِهِۦٓ أَزۡوَٰجٗا مِّنۡهُمۡ وَلَا تَحۡزَنۡ عَلَيۡهِمۡ وَٱخۡفِضۡ جَنَاحَكَ لِلۡمُؤۡمِنِينَ ﴿٨٨﴾

89. Di': «Sono nunzio evidente [di un castigo]».

89. wa qul 'innī 'anā-n-naḏīru-l-mubīn

وَقُلۡ إِنِّيٓ أَنَا ٱلنَّذِيرُ ٱلۡمُبِينُ ﴿٨٩﴾

90. Lo stesso che facemmo scendere sui congiurati,

90. kamā 'anzalnā 'ala-l-muqtasimīn

كَمَآ أَنزَلۡنَا عَلَى ٱلۡمُقۡتَسِمِينَ ﴿٩٠﴾

91. e quelli che fanno del Corano «un'accozzaglia slegata»

91. allaḏīna ja'alu-l-qur'āna 'iḍīn

ٱلَّذِينَ جَعَلُواْ ٱلۡقُرۡءَانَ عِضِينَ ﴿٩١﴾

92. per il tuo Signore, tutti li interrogheremo

92. fa-wa-rabbika la-nas' alannahum 'ajma'īn

فَوَرَبِّكَ لَنَسۡـَٔلَنَّهُمۡ أَجۡمَعِينَ ﴿٩٢﴾

93. a proposito di quello che facevano.

93. 'ammā kānū ya'malūn

عَمَّا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ﴿٩٣﴾

94. Proclama con forza quello che ti è stato ordinato e rifuggi dagli associatori.

94. fa-ṣda' bi-mā tu'maru wa 'a'riḍ 'ani-l-mušrikīn

فَٱصۡدَعۡ بِمَا تُؤۡمَرُ وَأَعۡرِضۡ عَنِ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ﴿٩٤﴾

95. Noi ti bastiamo contro chi ti schernisce,

95. ’innā kafaynāka-l-mustahzi’īn

إِنَّا كَفَيْنَٰكَ ٱلْمُسْتَهْزِءِينَ ٩٥

96. [contro] coloro che affiancano ad Allah un’altra divinità. Presto sapranno.

96. allaḏīna yaj‘alūn ma‘a-l-lāhi ’ilāhan ’āḫara fa-sawfa ya‘lamūn

ٱلَّذِينَ يَجْعَلُونَ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ ۚ فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ٩٦

97. Ben sappiamo che il tuo petto si affligge per quello che dicono.

97. wa la-qad na‘lamu ’annaka yaḍīqu ṣadruka bimā yaqūlūn

وَلَقَدْ نَعْلَمُ أَنَّكَ يَضِيقُ صَدْرُكَ بِمَا يَقُولُونَ ٩٧

98. Glorifica il tuo Signore lodandoLo e sii tra coloro che si prosternano,

98. fa-sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika wa kun min-as-sājidīn

فَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ وَكُن مِّنَ ٱلسَّٰجِدِينَ ٩٨

99. e adora il tuo Signore fin che non ti giunga l’ultima certezza.

99. wa‘bud rabbaka ḥattā ya’tīyaka-l-yaqīn

وَٱعْبُدْ رَبَّكَ حَتَّىٰ يَأْتِيَكَ ٱلْيَقِينُ ٩٩

SURA XVI (LE API)

Pre-Eg. n. 70
a parte gli ultimi 3 versetti.
Di 128 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 68.

سُورَةُ النَّحْلِ مَكِّيَّة
ترتيبها 16 آياتها 128

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Giunge l'ordine di Allah: non [cercate] di affrettarlo. Gloria a Lui! Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.

1. 'atā 'amru-l-lāhi fa-lā tasta'jilūhu subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yušrikūn

أَتَىٰٓ أَمْرُ ٱللَّهِ فَلَا تَسْتَعْجِلُوهُ ۚ سُبْحَٰنَهُۥ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ١

2. Per ordine Suo scendono gli angeli con la Rivelazione, su chi Egli vuole tra i Suoi servi: «Ammonite [le genti] che non c'è altro dio all'infuori di Me. TemeteMi dunque».

2. yunazzilu-l-malā'ikata bi-r-rūhi min 'amrihī 'alā man yašā'u min 'ibādihī 'an 'andirū 'annahū lā 'ilāha 'illā 'ana fa-t-taqūn

يُنَزِّلُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةَ بِٱلرُّوحِ مِنْ أَمْرِهِۦ عَلَىٰ مَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦٓ أَنْ أَنذِرُوٓا۟ أَنَّهُۥ لَآ إِلَٰهَ إِلَّآ أَنَا۠ فَٱتَّقُونِ ٢

3. Egli ha creato i cieli e la terra secondo verità. Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.

3. ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi ta'ālā 'ammā yušrikūn

خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ بِٱلْحَقِّ ۚ تَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ٣

4. Creò l'uomo da una goccia di sperma, ed eccolo manifesto oppositore.

4. ḫalaqa-l-'insāna min-nuṭfatin fa-'idā huwa ḫaṣīmun-mubīn

خَلَقَ ٱلْإِنسَٰنَ مِن نُّطْفَةٍ فَإِذَا هُوَ خَصِيمٌ مُّبِينٌ ٤

5. Creò le greggi da cui traete calore e altri vantaggi e di cui vi cibate.

5. wa-l-'an'āma ḫalaqahā lakum fīhā dif'un wa manāfi'u wa minhā ta'kulūn

وَٱلْأَنْعَٰمَ خَلَقَهَا ۗ لَكُمْ فِيهَا دِفْءٌ وَمَنَٰفِعُ وَمِنْهَا تَأْكُلُونَ ٥

6. E come è bello per voi, quando le riconducete [all'ovile] e quando uscite al pascolo.

6. wa lakum fīhā jamālun ḥīna turīḥūna wa ḥīna tasraḥūn

وَلَكُمْ فِيهَا جَمَالٌ حِينَ تُرِيحُونَ وَحِينَ تَسْرَحُونَ ٦

7. Trasportano i vostri pesi verso contrade che non potreste raggiungere se non con grande fatica. In verità il vostro Signore è dolce, misericordioso.

7. wa taḥmilu 'aṯqālakum 'ilā baladin-lam takūnū bāliġīhi 'illā bi-šiqqi-l-'anfusi 'inna rabbakum la-ra'ūfun-raḥīm

وَتَحْمِلُ أَثْقَالَكُمْ إِلَىٰ بَلَدٍ لَّمْ تَكُونُوا بَالِغِيهِ إِلَّا بِشِقِّ الْأَنفُسِ ۚ إِنَّ رَبَّكُمْ لَرَءُوفٌ رَّحِيمٌ ٧

8. E [vi ha dato] i cavalli, i muli e gli asini, perché li montiate e per ornamento. E crea cose che voi non conoscete.

8. wa-l-ḫayla wa-l-biġāla wa-l-ḥamīra li-tarkabūhā wa zīnatan wa yaḫluqu mā lā ta'lamūn

وَالْخَيْلَ وَالْبِغَالَ وَالْحَمِيرَ لِتَرْكَبُوهَا وَزِينَةً ۚ وَيَخْلُقُ مَا لَا تَعْلَمُونَ ٨

9. Guidarvi sulla retta via è prerogativa di Allah, poiché altre [vie] se ne allontanano. Se volesse vi guiderebbe tutti.

9. wa 'ala-l-lāhi qaṣdu-s-sabīli wa minhā jā'irun wa law šā'a la-hadākum 'ajma'īn

وَعَلَى اللَّهِ قَصْدُ السَّبِيلِ وَمِنْهَا جَائِرٌ ۚ وَلَوْ شَاءَ لَهَدَاكُمْ أَجْمَعِينَ ٩

10. Egli è Colui Che ha fatto scendere l'acqua dal cielo, bevanda per voi ed erba pei pascoli.

10. huwa-l-laḏī 'anzala mina-s-samā'i mā'an-lakum-minhu šarābun wa minhu šajarun fīhi tusīmūn

هُوَ الَّذِي أَنزَلَ مِنَ السَّمَاءِ مَاءً ۖ لَّكُم مِّنْهُ شَرَابٌ وَمِنْهُ شَجَرٌ فِيهِ تُسِيمُونَ ١٠

11. Per mezzo suo ha fatto germinare i cereali e l'olivo, le palme e le vigne e ogni altro frutto. In verità in ciò vi è un segno per gente che sa riflettere.

11. yunbitu lakum bihi-z-zar'a wa-z-zaytūna wa-n-naḫīla wa-l-'a'nāba wa min kulli-ṯ-ṯamarāti 'inna fī ḏālika la-'āyatan-liqawmin yatafakkarūn

يُنبِتُ لَكُم بِهِ الزَّرْعَ وَالزَّيْتُونَ وَالنَّخِيلَ وَالْأَعْنَابَ وَمِن كُلِّ الثَّمَرَاتِ ۗ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ١١

12. Vi ha messo a disposizione la notte e il giorno, il sole e la luna. Le stelle sono sottomesse al Suo ordine. In verità in ciò vi sono segni per gente che comprende.

12. wa saḫḫara lakumu-l-layla wa-n-nahāra wa-š-šamsa wa-l-qamara wa-n-nujūmu musaḫḫarātun bi-'amrihī 'inna fī ḏālika la-'āyātin-li-qawmin ya'qilūn

وَسَخَّرَ لَكُمُ ٱلَّيۡلَ وَٱلنَّهَارَ وَٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَۖ وَٱلنُّجُومُ مُسَخَّرَٰتُۢ بِأَمۡرِهِۦٓۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يَعۡقِلُونَ ١٢

13. E ha creato per voi sulla terra tutte le cose, di diversi colori. In verità in ciò vi è un segno per gente che ricorda.

13. wa mā ḏara'a lakum fi-l-'arḍi muḫtalifan 'alwānuhū 'inna fī ḏālika la-'āyatan-li-qawmin yaḏḏakkarūn

وَمَا ذَرَأَ لَكُمۡ فِي ٱلۡأَرۡضِ مُخۡتَلِفًا أَلۡوَٰنُهُۥٓۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لِّقَوۡمٖ يَذَّكَّرُونَ ١٣

14. Egli è Colui Che vi ha messo a disposizione il mare affinché possiate mangiare pesce freschissimo e trarne gioielli con i quali vi adornate. Vedi la nave scivolarvi sopra sciabordando per condurvi alla ricerca della Sua Grazia, affinché Gli siate riconoscenti.

14. wa huwa-l-laḏī saḫḫara-l-baḥra li-ta'kulū minhu laḥman ṭariyyan wa tastaḫrijū minhu ḥilyatan talbasūnahā wa tara-l-fulka mawāḫira fīhi wa li-tabtaġū min faḍlihī wa la'allakum taškurūn

وَهُوَ ٱلَّذِي سَخَّرَ ٱلۡبَحۡرَ لِتَأۡكُلُواْ مِنۡهُ لَحۡمٗا طَرِيّٗا وَتَسۡتَخۡرِجُواْ مِنۡهُ حِلۡيَةٗ تَلۡبَسُونَهَاۖ وَتَرَى ٱلۡفُلۡكَ مَوَاخِرَ فِيهِ وَلِتَبۡتَغُواْ مِن فَضۡلِهِۦ وَلَعَلَّكُمۡ تَشۡكُرُونَ ١٤

15. Ha infisso sulla terra le montagne, affinché non oscilli sotto di voi e [ha disposto] fiumi e sentieri affinché non vi smarriate.

15. wa 'alqā fi-l-'arḍi rawāsiya 'an tamīda bikum wa 'anhāran wa subulan la'allakum tahtadūn

وَأَلۡقَىٰ فِي ٱلۡأَرۡضِ رَوَٰسِيَ أَن تَمِيدَ بِكُمۡ وَأَنۡهَٰرٗا وَسُبُلٗا لَّعَلَّكُمۡ تَهۡتَدُونَ ١٥

16. E [ha stabilito] punti di riferimento: le stelle che vi fanno da guida.

16. wa 'alāmātin wa bi-n-najmi hum yahtadūn

وَعَلَٰمَٰتٖۚ وَبِٱلنَّجۡمِ هُمۡ يَهۡتَدُونَ ١٦

17. Colui Che crea è forse uguale a chi non crea affatto? Non riflettete dunque?

17. 'a-fa-man yaḫluqu ka-man lā yaḫluqu 'a-f-lā taḏakkarūn

أَفَمَن يَخۡلُقُ كَمَن لَّا يَخۡلُقُۚ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ١٧

18. Se voleste contare i favori di Allah, non potreste enumerarli. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

18. wa 'in ta'uddū ni'mata-l-lāhi lā tuḥṣūhā 'inna-l-lāha la-ġafūrun-raḥīm

وَإِن تَعُدُّوا نِعْمَةَ اللَّهِ لَا تُحْصُوهَا ۗ إِنَّ اللَّهَ لَغَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٨﴾

19. Allah conosce quello che palesate e quello che celate.

19. wa-l-lāhu ya'lamu mā tusirrūna wa mā tu'linūn

وَاللَّهُ يَعْلَمُ مَا تُسِرُّونَ وَمَا تُعْلِنُونَ ﴿١٩﴾

20. Coloro che essi invocano all'infuori di Allah, nulla creano, ché anzi loro stessi sono creati.

20. wa-l-laḏīna yad'ūna min dūni-l-lāhi lā yaḫluqūna šay'an wa hum yuḫlaqūn

وَالَّذِينَ يَدْعُونَ مِن دُونِ اللَّهِ لَا يَخْلُقُونَ شَيْئًا وَهُمْ يُخْلَقُونَ ﴿٢٠﴾

21. [Essi sono] morti e non vivi e non sanno affatto quando saranno resuscitati.

21. 'amwātun ġayru 'aḥyā'in wa mā yaš'urūn 'ayyāna yub'aṯūn

أَمْوَاتٌ غَيْرُ أَحْيَاءٍ ۖ وَمَا يَشْعُرُونَ أَيَّانَ يُبْعَثُونَ ﴿٢١﴾

22. Il vostro Allah è un Dio Unico. Coloro che non credono nell'altra vita hanno la miscredenza nel cuore e sono tronfi d'orgoglio.

22. 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fa-l-laḏīna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati qulūbuhum-munkiratun wa hum-mustakbirūn

إِلَٰهُكُمْ إِلَٰهٌ وَاحِدٌ ۚ فَالَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ قُلُوبُهُم مُّنكِرَةٌ وَهُم مُّسْتَكْبِرُونَ ﴿٢٢﴾

23. Senza dubbio Allah conosce quello che celano e quello che palesano. In verità [Egli] non ama quelli che sono tronfi d'orgoglio.

23. lā jarama 'anna-l-lāha ya'lamu mā yusirrūna wa mā yu'linūna 'innahū lā yuḥibbu-l-mustakbirīn

لَا جَرَمَ أَنَّ اللَّهَ يَعْلَمُ مَا يُسِرُّونَ وَمَا يُعْلِنُونَ ۚ إِنَّهُ لَا يُحِبُّ الْمُسْتَكْبِرِينَ ﴿٢٣﴾

24. Quando è chiesto loro: «Cos'è quel che ha fatto scendere il vostro Signore?», rispondono: «Favole degli antichi».

24. wa 'iḏā qīla lahum-māḏā 'anzala rabbukum qālū 'asāṭīru-l-'awwalīn

وَإِذَا قِيلَ لَهُم مَّاذَا أَنزَلَ رَبُّكُمْ ۙ قَالُوا أَسَاطِيرُ الْأَوَّلِينَ ﴿٢٤﴾

25. Nel Giorno della Resurrezione, porteranno tutto il loro carico e pure una parte di quello di coloro che, per ignoranza, sviarono. Quanto è orribile il loro fardello.

25. li-yaḥmilū ʼawzārahum kāmilatan yawma-l-qiyāmati wa min ʼawzāri-l-ladīna yuḍillūnahum bi-ġayri ʻilmin ʼalā sāʼa mā yazirūn

لِيَحۡمِلُوٓاْ أَوۡزَارَهُمۡ كَامِلَةٗ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ وَمِنۡ أَوۡزَارِ ٱلَّذِينَ يُضِلُّونَهُم بِغَيۡرِ عِلۡمٍۗ أَلَا سَآءَ مَا يَزِرُونَ ٢٥

26. Coloro che li precedettero, già avevano tramato. Ma Allah ha scalzato le basi stesse delle loro costruzioni, il tetto gli rovinò addosso e il castigo gli venne da dove non lo aspettavano.

26. qad makara-l-ladīna min qablihim fa-ʼata-l-lāhu bunyānahum-mina-l-qawāʻidi fa-ḫarra ʻalayhimu-s-saqfu min fawqihim wa ʼatāhum-l-ʻadābu min ḥaytu lā yašʻurūn

قَدۡ مَكَرَ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡ فَأَتَى ٱللَّهُ بُنۡيَٰنَهُم مِّنَ ٱلۡقَوَاعِدِ فَخَرَّ عَلَيۡهِمُ ٱلسَّقۡفُ مِن فَوۡقِهِمۡ وَأَتَىٰهُمُ ٱلۡعَذَابُ مِنۡ حَيۡثُ لَا يَشۡعُرُونَ ٢٦

27. Nel Giorno della Resurrezione li coprirà di abominio e dirà loro: «Dove sono i Miei associati, a favore dei quali eravate in polemica?». E quelli che avranno ricevuto la scienza diranno: «Oggi ci saranno vergogna e sventura sui miscredenti,

27. tumma yawma-l-qiyāmati yuḫzīhim wa yaqūlu ʼayna šurakāʼiya-l-ladīna kuntum tušāqqūna fīhim qāla-l-ladīna ʼūtu-l-ʻilma ʼinna-l-ḫizya-l-yawma wa-s-sūʼa ʻala-l-kāfirīn

ثُمَّ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ يُخۡزِيهِمۡ وَيَقُولُ أَيۡنَ شُرَكَآءِيَ ٱلَّذِينَ كُنتُمۡ تُشَٰٓقُّونَ فِيهِمۡۚ قَالَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡعِلۡمَ إِنَّ ٱلۡخِزۡيَ ٱلۡيَوۡمَ وَٱلسُّوٓءَ عَلَى ٱلۡكَٰفِرِينَ ٢٧

28. [quelli] che gli angeli [della morte] coglieranno ancora ingiusti verso se stessi». Allora faranno atto di sottomissione [dicendo]: «Non commettemmo male alcuno». «Invece Allah conosce perfettamente quello che facevate.

28. alladīna tatawaffāhumu-l-malāʼikatu ẓālimī ʼanfusihim fa-ʼalqawu-s-salama mā kunnā naʻmalu min sūʼin balā ʼinna-l-lāha ʻalīmun bi-mā kuntum taʻmalūn

ٱلَّذِينَ تَتَوَفَّىٰهُمُ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ ظَالِمِيٓ أَنفُسِهِمۡۖ فَأَلۡقَوُاْ ٱلسَّلَمَ مَا كُنَّا نَعۡمَلُ مِن سُوٓءِۭۚ بَلَىٰٓۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمُۢ بِمَا كُنتُمۡ تَعۡمَلُونَ ٢٨

29. Oltrepassate le porte dell'Inferno per rimanervi in perpetuo. Com'è atroce la dimora dei superbi!»

29. fa-dḫulū ʼabwāba jahannama ḫālidīna fīhā fa-la-biʼsa matwa-l-mutakabbirīn

فَٱدۡخُلُوٓاْ أَبۡوَٰبَ جَهَنَّمَ خَٰلِدِينَ فِيهَاۖ فَلَبِئۡسَ مَثۡوَى ٱلۡمُتَكَبِّرِينَ ٢٩

30. Verrà chiesto a quelli che temevano Allah: «Cos'è quel che ha fatto scendere il vostro Signore?». Risponderanno: «Il bene più grande!». Coloro che fanno il bene avranno il bene in questa vita, ma la dimora dell'altra vita è certo migliore! Quanto deliziosa sarà la dimora dei timorati;

30. wa qīla li-l-ladīna-t-taqaw mā-dā 'anzala rabbukum qālū ḫayran li-l-ladīna 'aḥsanū fī hadihi-d-dunyā ḥasanatun wa la-dāru-l-'āḫirati ḫayrun wa la-ni'ma dāru-l-muttaqīn

وَقِيلَ لِلَّذِينَ ٱتَّقَوۡاْ مَاذَآ أَنزَلَ رَبُّكُمۡۚ قَالُواْ خَيۡرٗاۗ لِّلَّذِينَ أَحۡسَنُواْ فِي هَٰذِهِ ٱلدُّنۡيَا حَسَنَةٞۚ وَلَدَارُ ٱلۡأٓخِرَةِ خَيۡرٞۚ وَلَنِعۡمَ دَارُ ٱلۡمُتَّقِينَ ٣٠

31. entreranno nei Giardini dell'Eden dove scorrono i ruscelli e avranno quello che desidereranno. Così Allah compensa coloro che [Lo] temono,

31. jannātu 'adnin yadḫulūnahā tajrī min taḥtiha-l-'anhāru lahum fīhā mā yašā'ūna ka-dālika yajzi-l-lāhu-l-muttaqīn

جَنَّٰتُ عَدۡنٖ يَدۡخُلُونَهَا تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُۖ لَهُمۡ فِيهَا مَا يَشَآءُونَۚ كَذَٰلِكَ يَجۡزِي ٱللَّهُ ٱلۡمُتَّقِينَ ٣١

32. [coloro] che gli angeli coglieranno nella purezza dicendo loro: «Pace su di voi! Entrate nel Paradiso, compenso per quel che avete fatto».

32. alladīna tatawaffāhumu-l-malā'ikatu ṭayyibīna yaqūlūna salāmun 'alaykumu-dḫulu-l-jannata bi-mā kuntum ta'malūn

ٱلَّذِينَ تَتَوَفَّىٰهُمُ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ طَيِّبِينَ يَقُولُونَ سَلَٰمٌ عَلَيۡكُمُ ٱدۡخُلُواْ ٱلۡجَنَّةَ بِمَا كُنتُمۡ تَعۡمَلُونَ ٣٢

33. Cosa aspettano quegli altri, se non che vengano gli angeli o giunga il Decreto di Allah? Già agirono così coloro che li precedettero. Non è Allah che li ha danneggiati, sono loro che hanno fatto torto a se stessi.

33. hal yanẓurūna 'illā 'an ta'tiyahumu-l-malā'ikatu 'aw ya'ttya 'amru rabbika ka-dālika fa'ala-l-ladīna min qablihim wa mā ẓalamahumu-l-lāhu wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

هَلۡ يَنظُرُونَ إِلَّآ أَن تَأۡتِيَهُمُ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ أَوۡ يَأۡتِيَ أَمۡرُ رَبِّكَۚ كَذَٰلِكَ فَعَلَ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡۚ وَمَا ظَلَمَهُمُ ٱللَّهُ وَلَٰكِن كَانُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ يَظۡلِمُونَ ٣٣

34. Saranno colpiti dal male che avranno commesso e ciò di cui si burlavano li avvolgerà.

34. fa-'aṣābahum sayyi'ātu mā 'amilū wa ḥāqa bihim-mā kānū bihī yastahzi'ūn

فَأَصَابَهُمۡ سَيِّـَٔاتُ مَا عَمِلُواْ وَحَاقَ بِهِم مَّا كَانُواْ بِهِۦ يَسۡتَهۡزِءُونَ ٣٤

35. Dicono gli idolatri: «Se Allah avesse voluto, non avremmo adorato nulla oltre a Lui, né noi né i nostri avi, e non avremmo interdetto se non ciò che Egli ci ha proibito». Così agivano quelli che vissero prima di loro. Ma che altro compito hanno i messaggeri se non la chiara trasmissione del Messaggio?

35. wa qāla-l-laḏīna 'ašrakū law šā'a-l-lāhu mā 'abadnā min dūnihī min šay'in naḥnu wa lā 'ābā'unā wa lā ḥarramnā min dūnihī min šay'in ka-ḏālika fa'ala-l-laḏīna min qablihim fa-hal 'ala-r-rusuli 'illa-l-balāġu-l-mubīn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ أَشْرَكُوا۟ لَوْ شَآءَ ٱللَّهُ مَا عَبَدْنَا مِن دُونِهِۦ مِن شَىْءٍ نَّحْنُ وَلَآ ءَابَآؤُنَا وَلَا حَرَّمْنَا مِن دُونِهِۦ مِن شَىْءٍ ۚ كَذَٰلِكَ فَعَلَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۚ فَهَلْ عَلَى ٱلرُّسُلِ إِلَّا ٱلْبَلَٰغُ ٱلْمُبِينُ ﴿٣٥﴾

36. Ad ogni comunità inviammo un profeta [che dicesse]: «Adorate Allah e fuggite gli idoli!». Allah guidò alcuni di essi e altri si persero, sviati. Percorrete la terra e vedrete cosa accadde a coloro che accusarono di menzogna [i messaggeri].

36. wa la-qad ba'aṯnā fī kulli 'ummatin-rasūlan 'ani-'budu-l-lāha wa-jtanibu-ṭ-ṭāġūta fa-minhum-man hada-l-lāhu wa minhum-man ḥaqqat 'alayhi-ḍ-ḍalālatu fa-sīrū fi-l-'arḍi fa-nẓurū kayfa kāna 'āqibatu-l-mukaḏḏibīn

وَلَقَدْ بَعَثْنَا فِى كُلِّ أُمَّةٍ رَّسُولًا أَنِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ وَٱجْتَنِبُوا۟ ٱلطَّٰغُوتَ ۖ فَمِنْهُم مَّنْ هَدَى ٱللَّهُ وَمِنْهُم مَّنْ حَقَّتْ عَلَيْهِ ٱلضَّلَٰلَةُ ۚ فَسِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَٱنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُكَذِّبِينَ ﴿٣٦﴾

37. Anche se brami dirigerli, sappi che Allah non guida gli sviati e non avranno nessuno che li soccorrerà.

37. 'in taḥriṣ 'alā hudāhum fa-'inna-l-lāha lā yahdī man yuḍillu wa mā lahum-min-nāṣirīn

إِن تَحْرِصْ عَلَىٰ هُدَىٰهُمْ فَإِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى مَن يُضِلُّ ۖ وَمَا لَهُم مِّن نَّٰصِرِينَ ﴿٣٧﴾

38. Giurano su Allah, con il più solenne dei giuramenti: «Allah non risusciterà il morto». E invece sì! Vera promessa che Egli [Si assume], ma la maggior parte degli uomini nulla conosce;

38. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānihim lā yab'aṯu-l-lāhu man yamūtu balā wa'dan 'alayhi ḥaqqan wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَأَقْسَمُوا۟ بِٱللَّهِ جَهْدَ أَيْمَٰنِهِمْ ۙ لَا يَبْعَثُ ٱللَّهُ مَن يَمُوتُ ۚ بَلَىٰ وَعْدًا عَلَيْهِ حَقًّا وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٨﴾

39. [promessa che realizzerà] per mostrar loro con chiarezza ciò a proposito di cui divergevano e affinché i miscredenti sappiano di essere stati bugiardi.

39. li-yubayyina lahumu-l-ladī yaḫtalifūna fīhi wa li-ya‘lama l-ladīna kafarū ’annahum kānū kādibīn

لِيُبَيِّنَ لَهُمُ ٱلَّذِي يَخْتَلِفُونَ فِيهِ وَلِيَعْلَمَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ أَنَّهُمْ كَانُواْ كَٰذِبِينَ ٣٩

40. Quando vogliamo una cosa, Ci basta dire «Sii!» ed essa è.

40. ’innamā qawlunā li-šay’in ’idā ’aradnāhu ’an-naqūla lahū kun fa-yakūn

إِنَّمَا قَوْلُنَا لِشَيْءٍ إِذَآ أَرَدْنَٰهُ أَن نَّقُولَ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ٤٠

41. Quanto a coloro che sono emigrati [per la causa di] Allah dopo aver subito la persecuzione, daremo loro una bella dimora in questa vita; ma il compenso dell’altra vita è ben più grande. Se solo lo sapessero.

41. wa-l-ladīna hājarū fi-l-lāhi min ba‘di mā ẓulimū la-nubawwi’annahum fi-d-dunyā ḥasanatan wa la-’ajru-l-’āḫirati ’akbaru law kānū ya‘lamūn

وَٱلَّذِينَ هَاجَرُواْ فِي ٱللَّهِ مِنۢ بَعْدِ مَا ظُلِمُواْ لَنُبَوِّئَنَّهُمْ فِي ٱلدُّنْيَا حَسَنَةً وَلَأَجْرُ ٱلْأٓخِرَةِ أَكْبَرُ لَوْ كَانُواْ يَعْلَمُونَ ٤١

42. Essi sono coloro che hanno sopportato con pazienza e confidato nel loro Signore.

42. alladīna ṣabarū wa ‘alā rabbihim yatawakkalūn

ٱلَّذِينَ صَبَرُواْ وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ٤٢

43. Prima di te non inviammo che uomini da Noi ispirati. Chiedete alla gente della Scrittura, se non lo sapete.

43. wa mā ’arsalnā min qablika ’illā rijālan nūḥī ’ilayhim fa-s’alū ’ahla-d-dikri ’in kuntum lā ta‘lamūn

وَمَآ أَرْسَلْنَا مِن قَبْلِكَ إِلَّا رِجَالًا نُّوحِيٓ إِلَيْهِمْ فَسْـَٔلُوٓاْ أَهْلَ ٱلذِّكْرِ إِن كُنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ٤٣

44. [Li inviammo] con prove e con Salmi! E su di te abbiamo fatto scendere il Monito, affinché tu spieghi agli uomini ciò che è stato loro rivelato e affinché possano riflettervi.

44. bi-l-bayyināti wa-z-zuburi wa ’anzalnā ’ilayka-d-dikra li-tubayyina li-n-nāsi mā nuzzila ’ilayhim wa la‘allahum yatafakkarūn

بِٱلْبَيِّنَٰتِ وَٱلزُّبُرِ وَأَنزَلْنَآ إِلَيْكَ ٱلذِّكْرَ لِتُبَيِّنَ لِلنَّاسِ مَا نُزِّلَ إِلَيْهِمْ وَلَعَلَّهُمْ يَتَفَكَّرُونَ ٤٤

45. Coloro che tramavano crimini, sono forse al sicuro [dal fatto] che Allah li faccia sprofondare nella terra o che giunga loro il castigo da dove non se lo aspettano?	45. 'a-fa-'amina-l-ladīna makaru-s-sayyi'āti 'an yaḫsifa-l-lāhu bihimu-l-'arḍa 'aw ya'tiyahumu-l-l'adābu min ḥaytu lā yaš'urūn	أَفَأَمِنَ ٱلَّذِينَ مَكَرُوا۟ ٱلسَّيِّـَٔاتِ أَن يَخْسِفَ ٱللَّهُ بِهِمُ ٱلْأَرْضَ أَوْ يَأْتِيَهُمُ ٱلْعَذَابُ مِنْ حَيْثُ لَا يَشْعُرُونَ (45)
46. O che li colpisca nel pieno dell'attività senza che possano respingerlo?	46. 'aw ya'ḫudahum fī taqallubihim fa-mā hum bi-mu'jizīn	أَوْ يَأْخُذَهُمْ فِى تَقَلُّبِهِمْ فَمَا هُم بِمُعْجِزِينَ (46)
47. O che li colpisca al culmine della disperazione? In verità il vostro Signore è dolce, misericordioso.	47. 'aw ya'ḫudahum 'alā taḫawwufin fa-'inna rabbakum la-ra'ūfun-raḥīm	أَوْ يَأْخُذَهُمْ عَلَىٰ تَخَوُّفٍ فَإِنَّ رَبَّكُمْ لَرَءُوفٌ رَّحِيمٌ (47)
48. Non hanno visto che le ombre di tutto ciò che Allah ha creato, si allungano a destra e a sinistra prosternandosi umilmente davanti a Lui?	48. 'a-wa lam yaraw 'ilā mā ḫalaqa-l-lāhu min šay'in yatafayya'u ẓilāluhū 'ani-l-yamīni wa-š-šamā'ili sujjadan li-l-lahi wa hum dāḫirūn	أَوَلَمْ يَرَوْا۟ إِلَىٰ مَا خَلَقَ ٱللَّهُ مِن شَىْءٍ يَتَفَيَّؤُا۟ ظِلَـٰلُهُۥ عَنِ ٱلْيَمِينِ وَٱلشَّمَآئِلِ سُجَّدًا لِّلَّهِ وَهُمْ دَٰخِرُونَ (48)
49. Si prosterna davanti ad Allah tutto ciò che c'è nei cieli, tutti gli animali della terra e gli angeli che non sono affatto orgogliosi:	49. wa li-l-āhi yasjudu mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi min dābbatin wa-l-malā'ikatu wa hum lā yastakbirūn	وَلِلَّهِ يَسْجُدُ مَا فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ مِن دَآبَّةٍ وَٱلْمَلَـٰٓئِكَةُ وَهُمْ لَا يَسْتَكْبِرُونَ (49)
50. temono il loro Signore che è al di sopra di loro e fanno ciò che è loro ordinato.	50. yaḫāfūna rabbahum min fawqihim wa yaf'alūna mā yu'marūn (sajda)	يَخَافُونَ رَبَّهُم مِّن فَوْقِهِمْ وَيَفْعَلُونَ مَا يُؤْمَرُونَ ۩ (50)
51. Allah dice: «Non adottate due divinità. In verità Egli è il Dio Unico, TemeteMi dunque».	51. wa qāla-l-lāhu lā tattaḫidū 'ilāhayni-tnayni 'innamā huwa 'ilāhun wāḥidun fa-'iyyāya farhabūn	۞ وَقَالَ ٱللَّهُ لَا تَتَّخِذُوٓا۟ إِلَـٰهَيْنِ ٱثْنَيْنِ إِنَّمَا هُوَ إِلَـٰهٌ وَٰحِدٌ فَإِيَّـٰىَ فَٱرْهَبُونِ (51)

52. A Lui appartiene tutto ciò che c'è nei cieli e sulla terra, a Lui spetta il culto sempiterno. Temerete altri che Allah?

52. wa lahū mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa lahu-d-dīnu wāṣiban 'a-fa-ġayra-l-lāhi tattaqūn

وَلَهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَلَهُ ٱلدِّينُ وَاصِبًا ۚ أَفَغَيْرَ ٱللَّهِ تَتَّقُونَ ﴿٥٢﴾

53. Tutto il bene di cui godete appartiene ad Allah; poi, quando vi tocca la sventura, a Lui rivolgete i vostri lamenti angosciati.

53. wa mā bikum-min-ni'matin fa-mina-l-lāhi ṯumma 'iḏā massakumu-ḍ-ḍurru fa-'ilayhi taj'arūn

وَمَا بِكُم مِّن نِّعْمَةٍ فَمِنَ ٱللَّهِ ۖ ثُمَّ إِذَا مَسَّكُمُ ٱلضُّرُّ فَإِلَيْهِ تَجْـَٔرُونَ ﴿٥٣﴾

54. Quando poi l'allontana da voi, ecco che alcuni associano divinità al loro Signore,

54. ṯumma 'iḏā kašafa-ḍ-ḍura 'ankum 'iḏā farīqun-minkum bi-rabbihim yušrikūn

ثُمَّ إِذَا كَشَفَ ٱلضُّرَّ عَنكُمْ إِذَا فَرِيقٌ مِّنكُم بِرَبِّهِمْ يُشْرِكُونَ ﴿٥٤﴾

55. disconoscendo quello che abbiamo dato loro. Godete pure [per un periodo], ché ben presto saprete.

55. li-yakfurū bi-mā 'ātaynāhum fa-tamatta'ū fa-sawfa ta'lamūn

لِيَكْفُرُوا۟ بِمَآ ءَاتَيْنَٰهُمْ ۚ فَتَمَتَّعُوا۟ ۖ فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٥٥﴾

56. Attribuiscono parte di quello che abbiamo dato loro a esseri che neanche conoscono. Per Allah, certamente vi sarà chiesto conto di ciò che avrete inventato.

56. wa yaj'alūna li-mā lā ya'lamūna naṣīban-mimmā razaqnāhum ta-l-lāhi la-tus'alunna 'ammā kuntum taftarūn

وَيَجْعَلُونَ لِمَا لَا يَعْلَمُونَ نَصِيبًا مِّمَّا رَزَقْنَٰهُمْ ۗ تَٱللَّهِ لَتُسْـَٔلُنَّ عَمَّا كُنتُمْ تَفْتَرُونَ ﴿٥٦﴾

57. Attribuiscono figlie ad Allah - Gloria a Lui! - e a loro stessi quello che più desiderano.

57. wa yaj'alūna li-l-lāhi-l-banāti subḥānahū wa lahum-mā yaštahūn

وَيَجْعَلُونَ لِلَّهِ ٱلْبَنَٰتِ سُبْحَٰنَهُۥ ۙ وَلَهُم مَّا يَشْتَهُونَ ﴿٥٧﴾

58. Quando si annuncia ad uno di loro la nascita di una figlia, il suo volto si adombra e soffoca [in sé la sua ira].

58. wa 'iḏā buššira 'aḥaduhum bi-l-'unṯā ẓalla wajhuhū muswaddan wa huwa kaẓīm

وَإِذَا بُشِّرَ أَحَدُهُم بِٱلْأُنثَىٰ ظَلَّ وَجْهُهُۥ مُسْوَدًّا وَهُوَ كَظِيمٌ ﴿٥٨﴾

59. Sfugge alla gente, per via della disgrazia che gli è stata annunciata: deve tenerla nonostante la vergogna o seppellirla nella polvere? Quant'è orribile il loro modo di giudicare.

59. yatawārā mina-l-qawmi min sū'i mā buššira bihī 'a-yumsikuhū 'alā hūnin 'am yadussuhū fi-t-turābi 'alā sā'a mā yaḥkumūn

يَتَوَٰرَىٰ مِنَ ٱلْقَوْمِ مِن سُوٓءِ مَا بُشِّرَ بِهِۦٓ ۚ أَيُمْسِكُهُۥ عَلَىٰ هُونٍ أَمْ يَدُسُّهُۥ فِى ٱلتُّرَابِ ۗ أَلَا سَآءَ مَا يَحْكُمُونَ ﴿٥٩﴾

60. A quelli che non credono nell'altra vita si applica la metafora stessa del male, mentre la metafora più elevata spetta ad Allah, Egli è l'Eccelso, il Saggio.

60. li-l-laḏīna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati maṯalu-s-saw'i wa li-lāhi-l-maṯalu-l-'a'lā wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

لِلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱلْـَٔاخِرَةِ مَثَلُ ٱلسَّوْءِ ۖ وَلِلَّهِ ٱلْمَثَلُ ٱلْأَعْلَىٰ ۚ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٦٠﴾

61. Se Allah [volesse] punire [tutti] gli uomini delle loro colpe, non lascerebbe alcun essere vivente sulla terra. Li rimanda fino al termine stabilito. Quando poi giunge il termine, non potranno ritardarlo di un'ora né anticiparlo.

61. wa law yu'āḫiḏu-l-lāhu-n-nāsa bi-ẓulmihim-mā taraka 'alayhā min dābbatin wa lākin yu'aḫḫiruhum 'ilā 'ajalin-musamman fa-'iḏā jā'a 'ajaluhum lā yasta 'ḫirūna sā'atan wa lā yastaqdimūn

وَلَوْ يُؤَاخِذُ ٱللَّهُ ٱلنَّاسَ بِظُلْمِهِم مَّا تَرَكَ عَلَيْهَا مِن دَآبَّةٍ وَلَٰكِن يُؤَخِّرُهُمْ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى ۖ فَإِذَا جَآءَ أَجَلُهُمْ لَا يَسْتَـْٔخِرُونَ سَاعَةً ۖ وَلَا يَسْتَقْدِمُونَ ﴿٦١﴾

62. Attribuiscono ad Allah ciò che essi detestano e le loro lingue proferiscono menzogna quando dicono che avranno il meglio. Quello che indubbiamente avranno sarà il Fuoco in cui saranno spinti.

62. wa yaj'alūna li-l-lāhi mā yakrahūna wa taṣifu 'alsinatuhumu-l-kaḏiba 'anna lahumu-l-ḥusnā lā jarama 'anna lahumu-n-nāra wa 'annahum-mufraṭūn

وَيَجْعَلُونَ لِلَّهِ مَا يَكْرَهُونَ ۚ وَتَصِفُ أَلْسِنَتُهُمُ ٱلْكَذِبَ أَنَّ لَهُمُ ٱلْحُسْنَىٰ ۖ لَا جَرَمَ أَنَّ لَهُمُ ٱلنَّارَ وَأَنَّهُم مُّفْرَطُونَ ﴿٦٢﴾

63. Per Allah, certamente abbiamo inviato [messaggeri] alle comunità che ti hanno preceduto, ma Satana abbellì [ai loro occhi] le azioni loro. Bene! Oggi egli è il loro patrono, ma avranno doloroso castigo.

63. ta-l-lāhi la-qad 'arsalnā 'ilā 'umamin-min qablika fa-zayyana lahumu-š-šayṭānu 'a'mālahum fa-huwa waliyyuhumu-l-yawma wa lahum 'aḏābun 'alīm

تَٱللَّهِ لَقَدْ أَرْسَلْنَآ إِلَىٰٓ أُمَمٍ مِّن قَبْلِكَ فَزَيَّنَ لَهُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ أَعْمَٰلَهُمْ فَهُوَ وَلِيُّهُمُ ٱلْيَوْمَ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٦٣﴾

64. Abbiamo fatto scendere il Libro su di te, affinché tu renda esplicito quello su cui divergono [e affinché esso sia] guida e misericordia per coloro che credono.

64. wa mā 'anzalnā 'alayka-l-kitāba 'illā li-tubayyina lahumu-l-ladi-ḫtalafū fīhi wa hudan wa raḥmatan li-qawmin yu'minūn

وَمَآ أَنزَلۡنَا عَلَيۡكَ ٱلۡكِتَٰبَ إِلَّا لِتُبَيِّنَ لَهُمُ ٱلَّذِي ٱخۡتَلَفُواْ فِيهِ وَهُدٗى وَرَحۡمَةٗ لِّقَوۡمٖ يُؤۡمِنُونَ ٦٤

65. Allah fa scendere l'acqua dal cielo e suo tramite rivivifica la terra che già era morta. Questo è certamente un segno per gente che ascolta.

65. wa-l-lāhu 'anzala mina -s-samā'i mā'an fa-'aḥyā bihi-l-'arḍa ba'da mawtihā 'inna fī ḏālika la-'āyatan-li-qawmin yasma'ūn

وَٱللَّهُ أَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءٗ فَأَحۡيَا بِهِ ٱلۡأَرۡضَ بَعۡدَ مَوۡتِهَآۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لِّقَوۡمٖ يَسۡمَعُونَ ٦٥

66. E invero dai vostri greggi trarrete un insegnamento: vi dissetiamo con quello che è nei loro visceri, tra chimo e sangue: un latte puro, delizioso per chi lo beve.

66. wa 'inna lakum fi-l-'an'āmi la'ibratan-nusqīkum-mimmā fī buṭūnihī min bayni farṯin wa damin-labanan ḫāliṣan sā'iġan li-š-šāribīn

وَإِنَّ لَكُمۡ فِي ٱلۡأَنۡعَٰمِ لَعِبۡرَةٗۖ نُّسۡقِيكُم مِّمَّا فِي بُطُونِهِۦ مِنۢ بَيۡنِ فَرۡثٖ وَدَمٖ لَّبَنًا خَالِصٗا سَآئِغٗا لِّلشَّٰرِبِينَ ٦٦

67. [Pure] dai frutti dei palmeti e delle vigne ricavate bevanda inebriante e cibo eccellente. Ecco un segno per coloro che capiscono.

67. wa min ṯamarāti-n-naḫīli wa-l-'a'nābi tattaḫiḏūna minhu sakaran wa rizqan ḥasanan 'inna fī ḏālika la-'āyatan-li-qawmin ya'qilūn

وَمِن ثَمَرَٰتِ ٱلنَّخِيلِ وَٱلۡأَعۡنَٰبِ تَتَّخِذُونَ مِنۡهُ سَكَرٗا وَرِزۡقًا حَسَنًاۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لِّقَوۡمٖ يَعۡقِلُونَ ٦٧

68. Ed il tuo Signore ispirò alle api: «Dimorate nelle montagne, negli alberi e negli edifici degli uomini.

68. wa 'awḥā rabbuka 'ila-n-naḥli 'ani-t-taḫiḏī mina-l-jibāli buyūtan wa mina-š-šajari wa mimmā ya'rišūn

وَأَوۡحَىٰ رَبُّكَ إِلَى ٱلنَّحۡلِ أَنِ ٱتَّخِذِي مِنَ ٱلۡجِبَالِ بُيُوتٗا وَمِنَ ٱلشَّجَرِ وَمِمَّا يَعۡرِشُونَ ٦٨

69. Cibatevi di tutti i frutti e vivete nei sentieri che vi ha tracciato il vostro Signore». Scaturisce dai loro ventri un liquido dai diversi colori, in cui c'è guarigione per gli uomini. Ecco un segno per gente che riflette.

69. ṯumma kulī min kulli-t-ṯamarāti fa-slukī subula rabbiki ḏululan yaḫruju min buṭūnihā šarābun-muḫtalifun 'alwānuhū fīhi šifā'un li-n-nāsi 'inna fī ḏālika la-'āyatan-li-qawmin yatafakkarūn

ثُمَّ كُلِي مِن كُلِّ ٱلثَّمَرَٰتِ فَٱسۡلُكِي سُبُلَ رَبِّكِ ذُلُلٗاۚ يَخۡرُجُ مِنۢ بُطُونِهَا شَرَابٞ مُّخۡتَلِفٌ أَلۡوَٰنُهُۥ فِيهِ شِفَآءٞ لِّلنَّاسِۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لِّقَوۡمٖ يَتَفَكَّرُونَ ٦٩

70. Allah vi ha creato, poi vi farà morire. Qualcuno di voi sarà condotto fino all'età decrepita, tale che nulla sappia dopo aver saputo. Allah è sapiente, potente.

70. wa-l-lāhu ḫalaqakum ṯumma yatawaffākum wa minkum-man yuraddu 'ilā 'arḏali-l-'umuri likay lā ya'lama ba'da 'ilmin šay'an 'inna-l-lāha 'alīmun qadīr

وَٱللَّهُ خَلَقَكُمۡ ثُمَّ يَتَوَفَّىٰكُمۡۚ وَمِنكُم مَّن يُرَدُّ إِلَىٰٓ أَرۡذَلِ ٱلۡعُمُرِ لِكَيۡ لَا يَعۡلَمَ بَعۡدَ عِلۡمٖ شَيۡـًٔاۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٞ قَدِيرٞ ٧٠

71. Allah ha favorito alcuni di voi al di sopra di altri nelle risorse materiali. Coloro che sono stati favoriti le divideranno forse con i loro servi sì da renderli [a loro] uguali? Negherebbero a tal punto la benevolenza di Allah?

71. wa-l-lāhu faḍḍala ba'ḍakum 'alā ba'ḍin fi-r-rizqi fa-ma-l-laḏīna fuḍḍilū bi-rāddī rizqihim 'alā mā malakat 'aymānuhum fa-hum fīhi sawā'un 'a-fa-bi-ni'mati-l-lāhi yajḥadūn

وَٱللَّهُ فَضَّلَ بَعۡضَكُمۡ عَلَىٰ بَعۡضٖ فِي ٱلرِّزۡقِۚ فَمَا ٱلَّذِينَ فُضِّلُواْ بِرَآدِّي رِزۡقِهِمۡ عَلَىٰ مَا مَلَكَتۡ أَيۡمَٰنُهُمۡ فَهُمۡ فِيهِ سَوَآءٌۚ أَفَبِنِعۡمَةِ ٱللَّهِ يَجۡحَدُونَ ٧١

72. Allah vi ha dato spose della vostra specie, e da loro vi ha dato figli e nipoti e vi ha concesso le cose migliori. Crederanno al falso e disconosceranno la benevolenza di Allah?

72. wa l-lahu ja'ala lakum-min 'anfusikum 'azwājan wa ja'ala lakum-min 'azwājikum banīna wa ḥafadatan wa razaqakum-mina-ṭ-ṭayyibāti 'a-fa-bi-l-bāṭili yu'minūna wa bi-ni'mati-l-lāhi hum yakfurūn

وَٱللَّهُ جَعَلَ لَكُم مِّنۡ أَنفُسِكُمۡ أَزۡوَٰجٗا وَجَعَلَ لَكُم مِّنۡ أَزۡوَٰجِكُم بَنِينَ وَحَفَدَةٗ وَرَزَقَكُم مِّنَ ٱلطَّيِّبَٰتِۚ أَفَبِٱلۡبَٰطِلِ يُؤۡمِنُونَ وَبِنِعۡمَتِ ٱللَّهِ هُمۡ يَكۡفُرُونَ ٧٢

73. Adorano all'infuori Allah, ciò che non procura loro alcun cibo, né dalla terra né dal cielo e che non ha alcun potere?

73. wa ya'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yamliku lahum rizqan-mina-s-samāwāti wa-l-'arḍi šay'an wa lā yastaṭī'ūn

وَيَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَمۡلِكُ لَهُمۡ رِزۡقٗا مِّنَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ شَيۡـٔٗا وَلَا يَسۡتَطِيعُونَ ٧٣

74. Non paragonate nulla ad Allah. Allah sa e voi non sapete.

74. fa-lā taḍribū li-l-lāhi-l-'amṯāla 'inna-l-lāha ya'lamu wa 'antum lā ta'lamūn

فَلَا تَضۡرِبُواْ لِلَّهِ ٱلۡأَمۡثَالَۚ إِنَّ ٱللَّهَ يَعۡلَمُ وَأَنتُمۡ لَا تَعۡلَمُونَ ﴿٧٤﴾

75. Allah vi propone la metafora di un servo, uno schiavo senza alcun potere, e di un uomo al quale abbiamo dato risorse notevoli e delle quali, in pubblico e in privato, fa elemosine. Sono forse uguali? Lode ad Allah, ma la maggior parte di loro non lo sa.

75. ḍaraba-l-lāhu maṯalan 'abdan-mamlūkan-lā yaqdiru 'alā šay'in wa man-razaqnāhu minnā rizqan ḥasanan fa-hwa yunfiqu minhu sirran wa jahran hal yastawūna alḥamdu li-l-lāhi bal 'akṯaruhum-lā ya'lamūn

۞ ضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلًا عَبۡدًا مَّمۡلُوكًا لَّا يَقۡدِرُ عَلَىٰ شَيۡءٖ وَمَن رَّزَقۡنَٰهُ مِنَّا رِزۡقًا حَسَنًا فَهُوَ يُنفِقُ مِنۡهُ سِرًّا وَجَهۡرًاۖ هَلۡ يَسۡتَوُۥنَۚ ٱلۡحَمۡدُ لِلَّهِۚ بَلۡ أَكۡثَرُهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ﴿٧٥﴾

76. E Allah vi propone la metafora di due uomini: uno di loro è muto, buono a nulla, a carico del suo padrone e ovunque lo si invii non combina niente di buono. È forse uguale a chi comanda con giustizia [e cammina] sulla retta via?

76. wa ḍaraba-l-lāhu maṯalan-rajulayni 'aḥaduhumā 'abkamu lā yaqdiru 'alā šay'in wa huwa kallun 'alā mawlāhu 'aynamā yuwajjihhū lā ya'ti bi-ḫayrin hal yastawī huwa wa man ya'muru bi-l-'adli wa huwa 'alā ṣirāṭin-mustaqīm

وَضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلٗا رَّجُلَيۡنِ أَحَدُهُمَآ أَبۡكَمُ لَا يَقۡدِرُ عَلَىٰ شَيۡءٖ وَهُوَ كَلٌّ عَلَىٰ مَوۡلَىٰهُ أَيۡنَمَا يُوَجِّههُّ لَا يَأۡتِ بِخَيۡرٍ هَلۡ يَسۡتَوِي هُوَ وَمَن يَأۡمُرُ بِٱلۡعَدۡلِ وَهُوَ عَلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٖ ﴿٧٦﴾

77. Appartiene ad Allah l'ignoto dei cieli e della terra; l'ordine relativo all'Ora non sarà altro che un batter d'occhio o meno ancora. In verità Allah è onnipotente.

77. wa li-l-lāhi ġaybu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā 'amru-s-sā'ati 'illā ka-lamḥi-l-baṣari 'aw huwa 'aqrabu 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

وَلِلَّهِ غَيۡبُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۚ وَمَآ أَمۡرُ ٱلسَّاعَةِ إِلَّا كَلَمۡحِ ٱلۡبَصَرِ أَوۡ هُوَ أَقۡرَبُۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ﴿٧٧﴾

78. Allah vi fa uscire dai ventri delle vostre madri sprovvisti di ogni scienza e vi dà udito, occhi e intelletto. Sarete riconoscenti?

78. wa-l-lāhu 'aḫrajakum-min buṭūni 'ummahātikum lā ta'lamūna šay'an wa ja'ala lakumu-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa-l-'af'idata la'allakum taškurūn

وَٱللَّهُ أَخۡرَجَكُم مِّنۢ بُطُونِ أُمَّهَٰتِكُمۡ لَا تَعۡلَمُونَ شَيۡـٔٗا وَجَعَلَ لَكُمُ ٱلسَّمۡعَ وَٱلۡأَبۡصَٰرَ وَٱلۡأَفۡـِٔدَةَ لَعَلَّكُمۡ تَشۡكُرُونَ ٧٨

79. Non hanno visto gli uccelli sottomessi [ad Allah] nello spazio del cielo, dove solo Allah li sostiene? In ciò vi sono segni per coloro che credono.

79. 'a-lam yaraw 'ila-ṭ-ṭayri musaḫḫarātin fī jawwi-s-samā'i mā yumsikuhunna 'illa-l-lāhu 'inna fī ḏālika la-'āyātin-li-qawmin yu'minūn

أَلَمۡ يَرَوۡاْ إِلَى ٱلطَّيۡرِ مُسَخَّرَٰتٖ فِي جَوِّ ٱلسَّمَآءِ مَا يُمۡسِكُهُنَّ إِلَّا ٱللَّهُۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يُؤۡمِنُونَ ٧٩

80. Allah vi ha concesso riparo nelle vostre case, come vi ha concesso dimore fatte con le pelli dei greggi, tende che vi sono leggere quando vi spostate e quando posate il campo. Con la loro lana, il loro crine e il loro pelo [fabbricate] suppellettili e oggetti di cui vi servite per un [certo] tempo.

80. wa-l-lāhu ja'ala lakum-min buyūtikum sakanan wa ja'ala lakum-min julūdi-l-'an'āmi buyūtan tastaḫiffūnahā yawma ẓa'nikum wa yawma 'iqāmatikum wa min 'aṣwāfihā wa 'awbārihā wa 'aš'ārihā 'aṯāṯan wa matā'an 'ilā ḥīn

وَٱللَّهُ جَعَلَ لَكُم مِّنۢ بُيُوتِكُمۡ سَكَنٗا وَجَعَلَ لَكُم مِّن جُلُودِ ٱلۡأَنۡعَٰمِ بُيُوتٗا تَسۡتَخِفُّونَهَا يَوۡمَ ظَعۡنِكُمۡ وَيَوۡمَ إِقَامَتِكُمۡ وَمِنۡ أَصۡوَافِهَا وَأَوۡبَارِهَا وَأَشۡعَارِهَآ أَثَٰثٗا وَمَتَٰعًا إِلَىٰ حِينٖ ٨٠

81. Con quel che ha creato, Allah vi ha dato l'ombra e ha fatto per voi rifugi nelle montagne. Vi ha concesso vesti che vi proteggono dal calore e altre che vi proteggono dalla vostra stessa violenza. Ha in tal modo completato la Sua benevolenza su di voi, affinché siate sottomessi.

81. wa-l-lāhu ja'ala lakum-mimmā ḫalaqa ẓilālan wa ja'ala lakum-mina-l-jibāli 'aknānan wa ja'ala lakum sarābīla taqīkumu-l-ḥarra wa sarābīla taqīkum ba'sakum ka-ḏālika yutimmu ni'matahū 'alaykum la'allakum tuslimūn

وَٱللَّهُ جَعَلَ لَكُم مِّمَّا خَلَقَ ظِلَٰلٗا وَجَعَلَ لَكُم مِّنَ ٱلۡجِبَالِ أَكۡنَٰنٗا وَجَعَلَ لَكُمۡ سَرَٰبِيلَ تَقِيكُمُ ٱلۡحَرَّ وَسَرَٰبِيلَ تَقِيكُم بَأۡسَكُمۡۚ كَذَٰلِكَ يُتِمُّ نِعۡمَتَهُۥ عَلَيۡكُمۡ لَعَلَّكُمۡ تُسۡلِمُونَ ٨١

82. Se poi volteranno le spalle, [sappi] che a te incombe [solo] l'obbligo della comunicazione esplicita.

82. fa-'in tawallaw fa-'innamā 'alayka-l-balāġu-l-mubīn

فَإِن تَوَلَّوْاْ فَإِنَّمَا عَلَيْكَ ٱلْبَلَٰغُ ٱلْمُبِينُ ﴿٨٢﴾

83. Conoscono la benevolenza di Allah e poi la rinnegano. La maggior parte di loro sono miscredenti.

83. ya'rifūna ni'mata-l-lāhi ṯumma yunkirūnahā wa 'akṯaruhumu-l-kāfirūn

يَعْرِفُونَ نِعْمَتَ ٱللَّهِ ثُمَّ يُنكِرُونَهَا وَأَكْثَرُهُمُ ٱلْكَٰفِرُونَ ﴿٨٣﴾

84. Il Giorno in cui susciteremo un testimone da ogni comunità, ai miscredenti non sarà data la parola e non avranno nessuna scusa.

84. wa yawma nab'aṯu min kulli 'ummatin šahīdan ṯumma lā yu'ḏanu li-l-laḏīna kafarū wa lā hum yusta'tabūn

وَيَوْمَ نَبْعَثُ مِن كُلِّ أُمَّةٍ شَهِيدًا ثُمَّ لَا يُؤْذَنُ لِلَّذِينَ كَفَرُواْ وَلَا هُمْ يُسْتَعْتَبُونَ ﴿٨٤﴾

85. E quando gli ingiusti vedranno il castigo, [esso] non verrà in nulla alleviato e non avranno dilazione.

85. wa 'iḏā ra'a-l-laḏīna ẓalamu-l-'aḏāba fa-lā yuḫaffafu 'anhum wa lā hum yunẓarūn

وَإِذَا رَءَا ٱلَّذِينَ ظَلَمُواْ ٱلْعَذَابَ فَلَا يُخَفَّفُ عَنْهُمْ وَلَا هُمْ يُنظَرُونَ ﴿٨٥﴾

86. Quando coloro che erano associatori vedranno quello che associavano [ad Allah], diranno: «O Signor nostro, ecco le divinità che invocavamo all'infuori di Te». E questi replicheranno: «In verità siete bugiardi!».

86. wa 'iḏā ra'a-l-laḏīna 'ašrakū šurakā'ahum qālū rabbanā hā'ulā'i šurakā'una-l-laḏīna kunnā nad'ū min dūnika fa-'alqaw 'ilayhimu-l-qawla 'innakum la-kāḏibūn

وَإِذَا رَءَا ٱلَّذِينَ أَشْرَكُواْ شُرَكَآءَهُمْ قَالُواْ رَبَّنَا هَٰٓؤُلَآءِ شُرَكَآؤُنَا ٱلَّذِينَ كُنَّا نَدْعُواْ مِن دُونِكَ فَأَلْقَوْاْ إِلَيْهِمُ ٱلْقَوْلَ إِنَّكُمْ لَكَٰذِبُونَ ﴿٨٦﴾

87. In quel Giorno offriranno ad Allah la loro sottomissione e le loro invenzioni li abbandoneranno.

87. wa 'alqaw 'ila-l-lāhi yawma'iḏin-s-salama wa ḍalla 'anhum-mā kānū yaftarūn

وَأَلْقَوْاْ إِلَى ٱللَّهِ يَوْمَئِذٍ ٱلسَّلَمَ وَضَلَّ عَنْهُم مَّا كَانُواْ يَفْتَرُونَ ﴿٨٧﴾

88. Quanto ai miscredenti che distolgono le genti dal sentiero di Allah, aggiungeremo loro castigo su castigo, per la corruzione che hanno sparso.

88. alladīna kafarū wa ṣaddū 'an sabīli-l-lāhi zidnāhum 'adāban fawqa-l-'adābi bi-mā kānū yufsidūn

ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَصَدُّواْ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ زِدۡنَٰهُمۡ عَذَابٗا فَوۡقَ ٱلۡعَذَابِ بِمَا كَانُواْ يُفۡسِدُونَ ﴿٨٨﴾

89. E il Giorno in cui susciteremo in ogni comunità un testimone scelto tra loro e a carico loro, ti chiameremo [o Muhammad] come testimone nei loro confronti. Abbiamo fatto scendere su di te il Libro, che spiegasse ogni cosa, guida e misericordia e lieta novella per i musulmani.

89. wa yawma nab'atu fī kulli 'ummatin šahīdan 'alayhim-min 'anfusihim wa ji'nā bika šahīdan 'alā hā'ulā'i wa nazzalnā 'alayka-l-kitāba tibyānan li-kulli šay'in wa hudan wa raḥmatan wa bušrā li-l-muslimīn

وَيَوۡمَ نَبۡعَثُ فِي كُلِّ أُمَّةٖ شَهِيدًا عَلَيۡهِم مِّنۡ أَنفُسِهِمۡۖ وَجِئۡنَا بِكَ شَهِيدًا عَلَىٰ هَٰٓؤُلَآءِۚ وَنَزَّلۡنَا عَلَيۡكَ ٱلۡكِتَٰبَ تِبۡيَٰنٗا لِّكُلِّ شَيۡءٖ وَهُدٗى وَرَحۡمَةٗ وَبُشۡرَىٰ لِلۡمُسۡلِمِينَ ﴿٨٩﴾

90. In verità Allah ha ordinato la giustizia e la benevolenza e la generosità nei confronti dei parenti. Ha proibito la dissolutezza, ciò che è riprovevole e la ribellione. Egli vi ammonisce affinché ve ne ricordiate.

90. 'inna-l-lāha ya'muru bi-l-'adli wa-l-'iḥsāni wa'ītā'i di-l-qurbā wa yanhā 'ani-l-faḥšā'i wa-l-munkari wa-l-baġyi ya'iẓukum la'allakum tadakkarūn

۞إِنَّ ٱللَّهَ يَأۡمُرُ بِٱلۡعَدۡلِ وَٱلۡإِحۡسَٰنِ وَإِيتَآيِٕ ذِي ٱلۡقُرۡبَىٰ وَيَنۡهَىٰ عَنِ ٱلۡفَحۡشَآءِ وَٱلۡمُنكَرِ وَٱلۡبَغۡيِۚ يَعِظُكُمۡ لَعَلَّكُمۡ تَذَكَّرُونَ ﴿٩٠﴾

91. Obbedite al patto di Allah dopo che l'avete accettato e non mancate ai giuramenti solenni che avete prestato, chiamando Allah garante contro voi stessi. In verità Allah conosce il vostro agire.

91. wa 'awfū bi-'ahdi-l-lāhi 'idā 'āhadtum wa lā tanquḍu-l-'aymāna ba'da tawkīdihā wa qad ja'altumu-l-lāha 'alaykum kafīlan 'inna-l-lāha ya'lamu mā taf'alūn

وَأَوۡفُواْ بِعَهۡدِ ٱللَّهِ إِذَا عَٰهَدتُّمۡ وَلَا تَنقُضُواْ ٱلۡأَيۡمَٰنَ بَعۡدَ تَوۡكِيدِهَا وَقَدۡ جَعَلۡتُمُ ٱللَّهَ عَلَيۡكُمۡ كَفِيلًاۚ إِنَّ ٱللَّهَ يَعۡلَمُ مَا تَفۡعَلُونَ ﴿٩١﴾

92. Non fate come colei che disfaceva il suo filato dopo averlo torto a fatica, facendo dei vostri giuramenti mezzi di reciproco inganno a seconda della prevalenza di un gruppo o di un altro. Così Allah vi mette alla prova e nel Giorno della Resurrezione vi mostrerà ciò su cui eravate in polemica.

92. wa lā takūnū ka-l-latī naqaḍat ġazlahā min ba‘di quwwatin ’ankāṯan tattaḫidūna ’aymānakum daḫalan baynakum ’an takūna ’ummatun hiya ’arbā min ’ummatin ’innamā yablūkumu-l-lāhu bihī wa la-yubayyinanna lakum yawma-l-qiyāmati mā kuntum fīhi taḫtalifūn

وَلَا تَكُونُوا۟ كَٱلَّتِى نَقَضَتْ غَزْلَهَا
مِنۢ بَعْدِ قُوَّةٍ أَنكَـٰثًا تَتَّخِذُونَ
أَيْمَـٰنَكُمْ دَخَلًۢا بَيْنَكُمْ أَن
تَكُونَ أُمَّةٌ هِىَ أَرْبَىٰ مِنْ أُمَّةٍ ۚ إِنَّمَا
يَبْلُوكُمُ ٱللَّهُ بِهِۦ ۚ وَلَيُبَيِّنَنَّ
لَكُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَـٰمَةِ مَا كُنتُمْ
فِيهِ تَخْتَلِفُونَ ﴿٩٢﴾

93. Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto di voi una sola comunità. Invece Egli travia chi vuole e guida chi vuole. Certamente sarete interrogati sul vostro agire.

93. wa law šā’a-l-lāhu la-ja‘ala lakum ’ummatan wāḥidatan wa lākin yuḍillu man yašā’u wa yahdī man yašā’u wa la-tus’alunna ‘ammā kuntum ta‘malūn

وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ لَجَعَلَكُمْ أُمَّةً
وَٰحِدَةً وَلَـٰكِن يُضِلُّ مَن يَشَآءُ
وَيَهْدِى مَن يَشَآءُ ۚ وَلَتُسْـَٔلُنَّ
عَمَّا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٩٣﴾

94. Non fate dei vostri giuramenti mezzi di reciproco inganno, ché altrimenti scivolerebbero i vostri piedi dopo che erano stati saldi e proverete la sventura per aver allontanato [le genti] dal sentiero di Allah. Subirete un castigo terribile.

94. wa lā tattaḫidū ’aymānakum daḫalan baynakum fa-tazilla qadamun ba‘da ṯubūtihā wa taḏūqu-s-sū’a bi-mā ṣadadtum ‘an sabīli-l-lāhi wa lakum ‘aḏābun ‘aẓīm

وَلَا تَتَّخِذُوٓا۟ أَيْمَـٰنَكُمْ دَخَلًۢا
بَيْنَكُمْ فَتَزِلَّ قَدَمٌۢ بَعْدَ
ثُبُوتِهَا وَتَذُوقُوا۟ ٱلسُّوٓءَ بِمَا
صَدَدتُّمْ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ ۖ وَلَكُمْ
عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٩٤﴾

95 Non svendete a vil prezzo il patto con Allah. Ciò che è presso Allah è meglio per voi, se lo sapeste.

95. wa lā taštarū bi-‘ahdi-l-lāhi ṯamanan qalīlan ’innamā ‘inda-l-lāhi huwa ḫayrun-lakum ’in kuntum ta‘lamūn

وَلَا تَشْتَرُوا۟ بِعَهْدِ ٱللَّهِ ثَمَنًا قَلِيلًا ۚ
إِنَّمَا عِندَ ٱللَّهِ هُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ
إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٩٥﴾

96. Quello che è presso di voi si esaurisce, mentre ciò che è presso Allah rimane. Compenseremo coloro che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori.

96. mā ʻindakum yanfadu wa mā ʻinda-l-lāhi bāqin wa la-najziyanna-l-ladīna ṣabarū ʼajrahum bi-ʼaḥsani mā kānū yaʻmalūn

مَا عِندَكُمْ يَنفَدُ وَمَا عِندَ ٱللَّهِ بَاقٍ وَلَنَجْزِيَنَّ ٱلَّذِينَ صَبَرُوٓاْ أَجْرَهُم بِأَحْسَنِ مَا كَانُواْ يَعْمَلُونَ ﴿٩٦﴾

97. Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori.

97. man ʻamila ṣāliḥan-min dakarin ʼaw ʼuntā wa huwa muʼminun fa-la-nuḥyiyannahū ḥayātan ṭayyibatan wa la najziyannahum ʼajrahum bi-ʼaḥsani mā kānū yaʻmalūn

مَنْ عَمِلَ صَٰلِحًا مِّن ذَكَرٍ أَوْ أُنثَىٰ وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَلَنُحْيِيَنَّهُۥ حَيَوٰةً طَيِّبَةً وَلَنَجْزِيَنَّهُمْ أَجْرَهُم بِأَحْسَنِ مَا كَانُواْ يَعْمَلُونَ ﴿٩٧﴾

98. Quando leggi il Corano, cerca rifugio in Allah contro Satana il lapidato.

98. fa-ʼidā qaraʼta-l-qurʼāna fa-staʻid bi-l-lāhi ʼmina-š-šayṭāni-r-rajīm

فَإِذَا قَرَأْتَ ٱلْقُرْءَانَ فَٱسْتَعِذْ بِٱللَّهِ مِنَ ٱلشَّيْطَٰنِ ٱلرَّجِيمِ ﴿٩٨﴾

99. Egli non ha alcun potere su quelli che credono e confidano nel loro Signore,

99. ʼinnahū laysa lahū sulṭānun ʻala-l-ladīna ʼāmanū wa ʻalā rabbihim yatawakkalūn

إِنَّهُۥ لَيْسَ لَهُۥ سُلْطَٰنٌ عَلَى ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ﴿٩٩﴾

100. ma ha potere solo su chi lo prende per patrono, su quelli che per causa sua diventano associatori.

100. ʼinnamā sulṭānuhū ʻala-l-ladīna yatawallawnahū wa-l-ladīna hum bihī mušrikūn

إِنَّمَا سُلْطَٰنُهُۥ عَلَى ٱلَّذِينَ يَتَوَلَّوْنَهُۥ وَٱلَّذِينَ هُم بِهِۦ مُشْرِكُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Quando sostituiamo un versetto con un altro - e Allah ben conosce quello che fa scendere - dicono: «Non sei che un impostore». La maggior parte di loro nulla conosce.

101. wa ʼidā baddalnā ʼāyatan-makāna ʼāyatin wa-l-lāhu ʼaʻlamu bi-mā yunazzilu qālū ʼinnamā ʼanta muftarin bal ʼaktaruhum lā yaʻlamūn

وَإِذَا بَدَّلْنَآ ءَايَةً مَّكَانَ ءَايَةٍ وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا يُنَزِّلُ قَالُوٓاْ إِنَّمَآ أَنتَ مُفْتَرٍۭ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿١٠١﴾

102. Di': «Lo ha fatto scendere con lo Spirito Puro con la verità [inviata] dal tuo Signore, per rafforzare coloro che credono, come guida e buona novella per i musulmani».

102. qul nazzalahū rūḥu-l-qudusi min-rabbika bi-l-ḥaqqi li-yuṯabbita-l-laḏīna 'āmanū wa hudan wa bušrā li-l-muslimīn

قُلۡ نَزَّلَهُۥ رُوحُ ٱلۡقُدُسِ مِن رَّبِّكَ بِٱلۡحَقِّ لِيُثَبِّتَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَهُدٗى وَبُشۡرَىٰ لِلۡمُسۡلِمِينَ ١٠٢

103. Sappiamo bene che essi dicono: «C'è un qualche uomo che lo istruisce», ma colui a cui pensano parla una lingua straniera, mentre questa è lingua araba pura.

103. wa la-qad na'lamu 'annahum yaqūlūna 'innamā yu'allimuhū bašarun-lisānu-l-laḏī yulḥidūna 'ilayhi 'a'jamiyyun wa hāḏā lisānun 'arabiyyun-mubīn

وَلَقَدۡ نَعۡلَمُ أَنَّهُمۡ يَقُولُونَ إِنَّمَا يُعَلِّمُهُۥ بَشَرٞۗ لِّسَانُ ٱلَّذِي يُلۡحِدُونَ إِلَيۡهِ أَعۡجَمِيّٞ وَهَٰذَا لِسَانٌ عَرَبِيّٞ مُّبِينٌ ١٠٣

104. In verità Allah non guida coloro che non credono ai Suoi segni. Avranno doloroso castigo.

104. 'inna-l-laḏīna lā yu'minūna bi-'āyāti-l-lāhi lā yahdīhimu-l-lāhu wa lahum 'aḏābun 'alīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ لَا يَهۡدِيهِمُ ٱللَّهُ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٌ ١٠٤

105. I soli ad inventare menzogne sono quelli che non credono ai segni di Allah: essi sono i bugiardi.

105. 'innamā yaftari-l-kaḏiba-l-laḏīna lā yu'minūna bi-'āyāti-l-lāhi wa 'ūlā'ika humu-l-kāḏibūn

إِنَّمَا يَفۡتَرِي ٱلۡكَذِبَ ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡكَٰذِبُونَ ١٠٥

106. Quanto a chi rinnega Allah dopo aver creduto - eccetto colui che ne sia costretto, mantenendo serenamente la fede in cuore - e a chi si lascia entrare in petto la miscredenza; su di loro è la collera di Allah e avranno un castigo terribile.

106. man kafara bi-l-lāhi min ba'di 'īmānihī 'illā man 'ukriha wa qalbuhū muṭma'innun bi-l-'īmāni wa lākin-man šaraḥa bi-l-kufri ṣadran fa-'alayhim ġaḍabun-mina-l-lāhi wa lahum 'aḏābun 'aẓīm

مَن كَفَرَ بِٱللَّهِ مِنۢ بَعۡدِ إِيمَٰنِهِۦٓ إِلَّا مَنۡ أُكۡرِهَ وَقَلۡبُهُۥ مُطۡمَئِنُّۢ بِٱلۡإِيمَٰنِ وَلَٰكِن مَّن شَرَحَ بِٱلۡكُفۡرِ صَدۡرٗا فَعَلَيۡهِمۡ غَضَبٞ مِّنَ ٱللَّهِ وَلَهُمۡ عَذَابٌ عَظِيمٞ ١٠٦

107. Ciò perché preferirono questa vita all'altra. In verità, Allah non guida i miscredenti.

107. ḏālika bi-'annahumu-staḥabbu-l-ḥayāta-d-dunyā 'ala-l-'āḫirati wa 'anna-l-lāha lā yahdi-l-qawma-l-kāfirīn

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمُ ٱسۡتَحَبُّواْ ٱلۡحَيَوٰةَ ٱلدُّنۡيَا عَلَى ٱلۡأٓخِرَةِ وَأَنَّ ٱللَّهَ لَا يَهۡدِي ٱلۡقَوۡمَ ٱلۡكَٰفِرِينَ ١٠٧

108. Ecco coloro cui Allah ha sigillato i cuori, l'udito e la vista. Ecco gli incoscienti.

108. 'ūlā'ika-l-laḏīna ṭaba'a-l-lāhu 'alā qulūbihim wa sam'ihim wa 'abṣārihim wa 'ūlā'ika humu-l-ġāfilūn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ طَبَعَ ٱللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِهِمۡ وَسَمۡعِهِمۡ وَأَبۡصَٰرِهِمۡۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡغَٰفِلُونَ ١٠٨

109. Senza alcun dubbio, nell'altra vita saranno i perdenti.

109. lā jarama 'annahum fi-l-'āḫirati humu-l-ḫāsirūn

لَا جَرَمَ أَنَّهُمۡ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ هُمُ ٱلۡخَٰسِرُونَ ١٠٩

110. Ma in verità il tuo Signore è perdonatore e misericordioso nei confronti di coloro che sono emigrati dopo aver subito la persecuzione e quindi hanno lottato e hanno resistito [per la Sua Causa].

110. ṯumma 'inna rabbaka li-l-laḏīna hājarū min ba'di mā futinū ṯumma jāhadū wa ṣabarū 'inna rabbaka min ba'dihā la-ġafūrun-raḥīm

ثُمَّ إِنَّ رَبَّكَ لِلَّذِينَ هَاجَرُواْ مِنۢ بَعۡدِ مَا فُتِنُواْ ثُمَّ جَٰهَدُواْ وَصَبَرُوٓاْ إِنَّ رَبَّكَ مِنۢ بَعۡدِهَا لَغَفُورٞ رَّحِيمٞ ١١٠

111. Il Giorno in cui ogni anima verrà a difendere se stessa, in cui ogni anima sarà compensata per quello che avrà operato, nessuno subirà ingiustizia.

111. yawma ta'tī kullu nafsin tujādilu 'an-nafsihā wa tuwaffā kullu nafsin mā 'amilat wa hum lā yuẓlamūn

۞ يَوۡمَ تَأۡتِي كُلُّ نَفۡسٖ تُجَٰدِلُ عَن نَّفۡسِهَا وَتُوَفَّىٰ كُلُّ نَفۡسٖ مَّا عَمِلَتۡ وَهُمۡ لَا يُظۡلَمُونَ ١١١

112. Allah vi propone la metafora di una città: viveva in pace e sicurezza, da ogni parte le venivano approvvigionamenti. Poi rinnegò i

112. wa ḍaraba-l-lāhu maṯalan qaryatan kānat 'āminatan-muṭma'innatan ya'tīhā rizquhā raġadan-min kulli

وَضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلٗا قَرۡيَةٗ كَانَتۡ ءَامِنَةٗ مُّطۡمَئِنَّةٗ يَأۡتِيهَا رِزۡقُهَا رَغَدٗا مِّن كُلِّ

favori di Allah e Allah le fece provare la fame e la paura, [punizione] per quello che avevano fatto.

makānin fa-kafarat bi-'an'umi-l-lāhi fa-'aḏāqaha-l-lāhu libāsa-l-jū'i wa-l-ḫawfi bi-mā kānū yaṣna'ūn

مَكَانٍ فَكَفَرَتْ بِأَنْعُمِ ٱللَّهِ فَأَذَٰقَهَا ٱللَّهُ لِبَاسَ ٱلْجُوعِ وَٱلْخَوْفِ بِمَا كَانُوا۟ يَصْنَعُونَ ﴿١١٢﴾

113. Giunse loro un Messaggero della loro gente, ma lo trattarono da bugiardo. Li colse dunque il castigo, poiché erano ingiusti.

113. wa la-qad jā'akum rasūlun-minhum fa-kaḏḏabūhu fa-'aḫaḏahumu-l-'aḏābu wa hum ẓālimūn

وَلَقَدْ جَآءَهُمْ رَسُولٌ مِّنْهُمْ فَكَذَّبُوهُ فَأَخَذَهُمُ ٱلْعَذَابُ وَهُمْ ظَٰلِمُونَ ﴿١١٣﴾

114. Mangiate le cose buone e lecite che Allah vi ha concesso e rendeteGli grazie della Sua benevolenza, se è Lui che adorate.

114. fa-kulū mimmā razaqakumu-l-lāhu ḥalalan ṭayyiban wa-škurū ni'mata-l-lāhi 'in kuntum 'iyyāhu ta'budūn

فَكُلُوا۟ مِمَّا رَزَقَكُمُ ٱللَّهُ حَلَٰلًا طَيِّبًا وَٱشْكُرُوا۟ نِعْمَتَ ٱللَّهِ إِن كُنتُمْ إِيَّاهُ تَعْبُدُونَ ﴿١١٤﴾

115. [Allah] vi ha proibito la carogna, il sangue e la carne di maiale e l'animale sul quale sia stato invocato altro nome che quello di Allah. Quanto a colui che vi sia costretto senza essere né ribelle né trasgressore, in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

115. 'innamā ḥarrama 'alaykumu-l-maytata wa-d-dama wa laḥma-l-ḫinzīri wa mā 'uhilla li-ġayri-l-lāhi bihi fa-mani-ḍṭurra ġayra bāġin wa lā 'ādin fa-'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

إِنَّمَا حَرَّمَ عَلَيْكُمُ ٱلْمَيْتَةَ وَٱلدَّمَ وَلَحْمَ ٱلْخِنزِيرِ وَمَآ أُهِلَّ لِغَيْرِ ٱللَّهِ بِهِۦ ۖ فَمَنِ ٱضْطُرَّ غَيْرَ بَاغٍ وَلَا عَادٍ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١١٥﴾

116. Non proferite dunque stravaganti invenzioni delle vostre lingue dicendo: «Questo è lecito e questo illecito» e mentendo contro Allah. Coloro che inventano menzogne contro Allah non avranno alcun successo.

116. wa lā taqūlū li-mā taṣifu 'alsinatukumu-l-kaḏiba hāḏā ḥalālun wa hāḏā ḥarāmun li-taftarū 'ala-l-lāhi-l-kaḏiba 'inna-l-laḏīna yaftarūna 'ala-l-lāhi-l-kaḏiba lā yufliḥūn

وَلَا تَقُولُوا۟ لِمَا تَصِفُ أَلْسِنَتُكُمُ ٱلْكَذِبَ هَٰذَا حَلَٰلٌ وَهَٰذَا حَرَامٌ لِّتَفْتَرُوا۟ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ ۚ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَفْتَرُونَ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ لَا يُفْلِحُونَ ﴿١١٦﴾

117. Avranno godimento effimero e poi un castigo doloroso.

117. matā‘un qalīlun wa lahum ‘aḏābun ’alīm

مَتَٰعٞ قَلِيلٞ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ﴿١١٧﴾

118. Proibimmo a quelli che seguirono il giudaismo ciò di cui già ti dicemmo. Non siamo stati Noi ad essere ingiusti verso di loro, essi stessi lo furono.

118. wa ‘ala-l-laḏīna hādū ḥarramnā mā qaṣaṣnā ‘alayka min qablu wa mā ẓalamnāhum wa lākin kānū ’anfusahum yaẓlimūn

وَعَلَى ٱلَّذِينَ هَادُواْ حَرَّمۡنَا مَا قَصَصۡنَا عَلَيۡكَ مِن قَبۡلُۖ وَمَا ظَلَمۡنَٰهُمۡ وَلَٰكِن كَانُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ يَظۡلِمُونَ ﴿١١٨﴾

119. In verità il tuo Signore è perdonatore e misericordioso nei confronti di quelli che commisero il male per ignoranza e poi si pentirono e si corressero.

119. ṯumma ’inna rabbaka li-l-laḏīna ‘amilu-s-sū’a bi-jahālatin ṯumma tābū min ba‘di ḏālika wa ’aṣlaḥū ’inna rabbaka min ba‘dihā la-ġafūrun-raḥīm

ثُمَّ إِنَّ رَبَّكَ لِلَّذِينَ عَمِلُواْ ٱلسُّوٓءَ بِجَهَٰلَةٖ ثُمَّ تَابُواْ مِنۢ بَعۡدِ ذَٰلِكَ وَأَصۡلَحُوٓاْ إِنَّ رَبَّكَ مِنۢ بَعۡدِهَا لَغَفُورٞ رَّحِيمٌ ﴿١١٩﴾

120. In verità Abramo fu un modello, obbediente ad Allah e sincero: egli non era affatto un politeista,

120. ’inna ’ibrāhīma kāna ’ummatan qānitan li-l-lāhi ḥanīfan wa lam yaku mina-l-mušrikīn

إِنَّ إِبۡرَٰهِيمَ كَانَ أُمَّةٗ قَانِتٗا لِّلَّهِ حَنِيفٗا وَلَمۡ يَكُ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ﴿١٢٠﴾

121. era riconoscente ad Allah per i Suoi favori. Allah lo scelse, lo guidò sulla retta via.

121. šākiran li-’an‘umihi-jtabāhu wa hadāhu ’ilā ṣirātin-mustaqīm

شَاكِرٗا لِّأَنۡعُمِهِۚ ٱجۡتَبَىٰهُ وَهَدَىٰهُ إِلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٖ ﴿١٢١﴾

122. Gli abbiamo dato il bene in questa vita e nell’altra sarà certamente tra i giusti.

122. wa ’ātaynāhu fi-d-dunyā ḥasanatan wa ’innahū fi-l-’āḫirati la-mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَءَاتَيۡنَٰهُ فِي ٱلدُّنۡيَا حَسَنَةٗۖ وَإِنَّهُۥ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ لَمِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿١٢٢﴾

123. Quindi ti rivelammo: «Segui con sincerità la religione di Abramo: egli non era affatto un associatore».

123. ṯumma ’awḥaynā ’ilayka ’ani-t-tabi‘ millata ’ibrāhīma ḥanīfan wa mā kāna mina-l-mušrikīn

ثُمَّ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ أَنِ ٱتَّبِعۡ مِلَّةَ إِبۡرَٰهِيمَ حَنِيفٗاۖ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ ﴿١٢٣﴾

124. In verità il Sabato fu istituito solo per coloro che divergevano in proposito. Nel Giorno della Resurrezione il tuo Signore giudicherà tra di loro in merito alle loro divergenze.

124. ’innamā ju‘ila-s-sabtu ‘ala-l-laḏīna-ḫtalafū fīhi wa ’inna rabbaka la-yaḥkumu baynahum yawma-l-qiyāmati fī-mā kānū fīhi yaḫtalifūn

إِنَّمَا جُعِلَ ٱلسَّبْتُ عَلَى ٱلَّذِينَ ٱخْتَلَفُوا۟ فِيهِ ۚ وَإِنَّ رَبَّكَ لَيَحْكُمُ بَيْنَهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَـٰمَةِ فِيمَا كَانُوا۟ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿١٢٤﴾

125. Chiama al sentiero del tuo Signore con la saggezza e la buona parola e discuti con loro nella maniera migliore. In verità il tuo Signore conosce meglio [di ogni altro] chi si allontana dal Suo sentiero e conosce meglio [di ogni altro] coloro che sono ben guidati.

125. ud‘u ’ilā sabīli rabbika bi-l-ḥikmati wa-l-maw‘iẓati-l-ḥasanati wa jādilhum bi-l-latī hiya ’aḥsanu ’inna rabbaka huwa ’a‘lamu bi-man ḍalla ‘an sabīlihī wa huwa ’a‘lamu bi-l-muhtadīn

ٱدْعُ إِلَىٰ سَبِيلِ رَبِّكَ بِٱلْحِكْمَةِ وَٱلْمَوْعِظَةِ ٱلْحَسَنَةِ ۖ وَجَـٰدِلْهُم بِٱلَّتِى هِىَ أَحْسَنُ ۚ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعْلَمُ بِمَن ضَلَّ عَن سَبِيلِهِۦ ۖ وَهُوَ أَعْلَمُ بِٱلْمُهْتَدِينَ ﴿١٢٥﴾

126. Se punite, fatelo nella misura del torto subito. Se sopporterete con pazienza, ciò sarà [ancora] meglio per coloro che sono stati pazienti.

126. wa ’in ‘āqabtum fa-‘āqibū bi-miṯli mā ‘ūqibtum bihī wa la-’in ṣabartum la-huwa ḫayrun li-ṣ-ṣābirīn

وَإِنْ عَاقَبْتُمْ فَعَاقِبُوا۟ بِمِثْلِ مَا عُوقِبْتُم بِهِۦ ۖ وَلَئِن صَبَرْتُمْ لَهُوَ خَيْرٌ لِّلصَّـٰبِرِينَ ﴿١٢٦﴾

127. Sii paziente! La tua pazienza [non viene da altri] se non da Allah. Non ti affliggere per loro e non farti angosciare dalle loro trame.

127. wa-ṣbir wa mā ṣabruka ’illa bi-l-lāhi wa lā taḥzan ‘alayhim wa lā taku fī ḍayqin mimmā yamkurūn

وَٱصْبِرْ وَمَا صَبْرُكَ إِلَّا بِٱللَّهِ ۚ وَلَا تَحْزَنْ عَلَيْهِمْ وَلَا تَكُ فِى ضَيْقٍ مِّمَّا يَمْكُرُونَ ﴿١٢٧﴾

128. In verità Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene.

128. ’inna-l-lāha ma‘a-l-laḏīna-t-taqaw wa-l-laḏīna hum-muḥsinūn

إِنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوا۟ وَّٱلَّذِينَ هُم مُّحْسِنُونَ ﴿١٢٨﴾

SURA XVII.
(IL VIAGGIO NOTTURNO)
Pre-Eg. n. 50.

a parte i verss. 26 e 32, 33, 57, 75-80.
Di 111 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الإِسْرَاءِ مَكِّيَّة
تَرتيبها 17 آياتها 111

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Gloria a Colui Che di notte trasportò il Suo servo dalla Santa Moschea alla Moschea remota, di cui benedicemmo i dintorni, per mostrargli qualcuno dei Nostri segni. Egli è Colui Che tutto ascolta e tutto osserva.

1. subḥānal-laḏī 'asrā bi-'abdihī laylan mina-l-masjidi-l-ḥarāmi 'ila-l-masjidi-l-'aqṣa-l-laḏī bāraknā ḥawlahū li-nuriyahū min 'āyātinā 'innahū huwa-s-samī'u-l-baṣīr

سُبْحَٰنَ ٱلَّذِىٓ أَسْرَىٰ بِعَبْدِهِۦ لَيْلًا مِّنَ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ إِلَى ٱلْمَسْجِدِ ٱلْأَقْصَا ٱلَّذِى بَٰرَكْنَا حَوْلَهُۥ لِنُرِيَهُۥ مِنْ ءَايَٰتِنَآ ۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْبَصِيرُ ﴿١﴾

2. Demmo a Mosè la Scrittura e ne facemmo la Guida per i Figli di Israele [dicendo loro]: «Non prendete altro protettore che Me!».

2. wa 'ātaynā mūsa-l-kitāba wa ja'alnāhu hudan li-banī 'isrā'īla 'allā tattaḫiḏū min dūnī wakīlā

وَءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ وَجَعَلْنَٰهُ هُدًى لِّبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ أَلَّا تَتَّخِذُوا۟ مِن دُونِى وَكِيلًا ﴿٢﴾

3. [Egli era un] discendente di coloro che portammo insieme a Noè. In verità era un servo riconoscente.

3. ḏurriyyata man ḥamalnā ma'a nūḥin 'innahū kāna 'abdan šakūrā

ذُرِّيَّةَ مَنْ حَمَلْنَا مَعَ نُوحٍ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ عَبْدًا شَكُورًا ﴿٣﴾

4. Decretammo nella Scrittura, contro i Figli di Israele: «Per due volte porterete la corruzione sulla terra e sarete manifestamente superbi».

4. wa qaḍaynā 'ilā banī isrā'īla fi-l-kitābi la-tufsidunna fi-l-'arḍi marratayni wa la- ta'lunna 'uluwwan kabīrā

وَقَضَيْنَآ إِلَىٰ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ فِى ٱلْكِتَٰبِ لَتُفْسِدُنَّ فِى ٱلْأَرْضِ مَرَّتَيْنِ وَلَتَعْلُنَّ عُلُوًّا كَبِيرًا ﴿٤﴾

5. Quando si realizzò la prima [delle Nostre promesse], mandammo contro di voi servi Nostri, di implacabile valore, che penetrarono nelle vostre contrade:

5. fa-'iḏā jā'a wa'du 'ūlāhumā ba'aṯnā lakum 'ibādan-lanā 'ūlī ba'sin šadīdin fa-jāsū ḫilāla-d-diyāri wa kāna wa'dan-maf'ūlā

فَإِذَا جَآءَ وَعْدُ أُولَىٰهُمَا بَعَثْنَا عَلَيْكُمْ عِبَادًا لَّنَآ أُو۟لِى بَأْسٍ شَدِيدٍ فَجَاسُوا۟ خِلَٰلَ ٱلدِّيَارِ ۚ وَكَانَ وَعْدًا مَّفْعُولًا ﴿٥﴾

la promessa è stata mantenuta.

6. Vi demmo quindi il sopravvento su di loro e vi corroborammo con ricchezze e progenie e facemmo di voi un popolo numeroso.

6. ṯumma radadnā lakumu-l-karrata ʻalayhim wa ’amdadnākum bi-’amwālin wa banīna wa ja‘alnākum ’akṯara nafīrā

ثُمَّ رَدَدۡنَا لَكُمُ ٱلۡكَرَّةَ عَلَيۡهِمۡ وَأَمۡدَدۡنَٰكُم بِأَمۡوَٰلٖ وَبَنِينَ وَجَعَلۡنَٰكُمۡ أَكۡثَرَ نَفِيرًا ٦

7. Se fate il bene, lo fate a voi stessi; se fate il male, è a voi stessi che lo fate. Quando poi si realizzò l’ultima promessa i vostri volti furono oscurati ed essi entrarono nella moschea come già erano entrati e distrussero completamente quello che avevano conquistato.

7. ’in ’aḥsantum ’aḥsantum li-’anfusikum wa ’in ’asa’tum fa-lahā fa-’iḏā jā’a wa‘du-l-’āḫirati li-yasū’ū wujūhakum wa li-yadḫulu-l-masjida kamā daḫalūhu ’awwala marratin wa li-yutabbirū mā ‘alaw tatbīrā

إِنۡ أَحۡسَنتُمۡ أَحۡسَنتُمۡ لِأَنفُسِكُمۡۖ وَإِنۡ أَسَأۡتُمۡ فَلَهَاۚ فَإِذَا جَآءَ وَعۡدُ ٱلۡأٓخِرَةِ لِيَسُـُٔواْ وُجُوهَكُمۡ وَلِيَدۡخُلُواْ ٱلۡمَسۡجِدَ كَمَا دَخَلُوهُ أَوَّلَ مَرَّةٖ وَلِيُتَبِّرُواْ مَا عَلَوۡاْ تَتۡبِيرًا ٧

8. Forse il vostro Signore vi userà misericordia, ma se persisterete persisteremo. Abbiamo fatto dell’Inferno una prigione per i miscredenti.

8. ‘asā rabbukum ’an yarḥamakum wa ’in ‘udtum ‘udnā wa ja‘alnā jahannama li-l-kāfirīna ḥaṣīrā

عَسَىٰ رَبُّكُمۡ أَن يَرۡحَمَكُمۡۚ وَإِنۡ عُدتُّمۡ عُدۡنَاۚ وَجَعَلۡنَا جَهَنَّمَ لِلۡكَٰفِرِينَ حَصِيرًا ٨

9. In verità questo Corano conduce a ciò che è più giusto e annuncia la lieta novella ai credenti, a coloro che compiono il bene: in verità avranno una grande ricompensa,

9. ’inna hāḏa-l-qur’āna yahdī li-l-latī hiya ’aqwamu wa yubašširu-l-mu’minīna-l-laḏīna ya‘malūna-ṣ-ṣāliḥāti ’anna lahum ’ajran kabīrā

إِنَّ هَٰذَا ٱلۡقُرۡءَانَ يَهۡدِي لِلَّتِي هِيَ أَقۡوَمُ وَيُبَشِّرُ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٱلَّذِينَ يَعۡمَلُونَ ٱلصَّٰلِحَٰتِ أَنَّ لَهُمۡ أَجۡرٗا كَبِيرٗا ٩

10. e in verità per coloro che non credono nell’altra vita abbiamo preparato un doloroso castigo.

10. wa ’anna-l-laḏīna lā yu’minūna bi-l-’āḫirati ’a‘tadnā lahum ‘aḏāban ’alīmā

وَأَنَّ ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِٱلۡأٓخِرَةِ أَعۡتَدۡنَا لَهُمۡ عَذَابًا أَلِيمٗا ١٠

11. L’uomo invoca il male come invoca il bene. In verità l’uomo è frettoloso.

11. wa yad‘u-l-’insānu bi-š-šari du‘ā’ahū bi-l-ḫayri wa kāna-l-’insānu ‘ajūlā

وَيَدۡعُ ٱلۡإِنسَٰنُ بِٱلشَّرِّ دُعَآءَهُۥ بِٱلۡخَيۡرِۖ وَكَانَ ٱلۡإِنسَٰنُ عَجُولٗا ١١

12. Abbiamo fatto la notte e il giorno come segni: è oscuro il segno della notte, mentre è chiaro il segno del giorno, affinché in essi cerchiate la grazia del vostro Signore e conosciate lo scorrere degli anni e il computo [del tempo]. Ed ogni cosa l'abbiamo esposta in dettaglio.

12. wa ja'alna-l-layla wa-n-nahāra 'āyatayni fa-maḥawnā 'āyata-l-layli wa ja'alnā 'āyata-n-nahāra mubṣiratan li-tabtaġū faḍlan-min-rabbikum wa li-ta'lamū 'adada-s-sinīna wa-l-ḥisāba wa kulla šay'in faṣṣalnāhu tafṣīlā

وَجَعَلْنَا ٱلَّيْلَ وَٱلنَّهَارَ ءَايَتَيْنِ ۖ فَمَحَوْنَآ ءَايَةَ ٱلَّيْلِ وَجَعَلْنَآ ءَايَةَ ٱلنَّهَارِ مُبْصِرَةً لِّتَبْتَغُوا۟ فَضْلًا مِّن رَّبِّكُمْ وَلِتَعْلَمُوا۟ عَدَدَ ٱلسِّنِينَ وَٱلْحِسَابَ ۚ وَكُلَّ شَىْءٍ فَصَّلْنَٰهُ تَفْصِيلًا ﴿١٢﴾

13. Al collo di ogni uomo abbiamo attaccato il suo destino e nel Giorno della Resurrezione gli mostreremo uno scritto che vedrà dispiegato.

13. wa kulla 'insānin 'alzamnāhu ṭā'irahū fī 'unuqihī wa nuḫriju lahū yawma-l-qiyāmati kitāban yalqāhu manšūrā

وَكُلَّ إِنسَٰنٍ أَلْزَمْنَٰهُ طَٰٓئِرَهُۥ فِى عُنُقِهِۦ ۖ وَنُخْرِجُ لَهُۥ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ كِتَٰبًا يَلْقَىٰهُ مَنشُورًا ﴿١٣﴾

14. [Gli sarà detto:] «Leggi il tuo scritto: oggi sarai il contabile di te stesso».

14. iqra' kitābaka kafā bi-nafsika-l-yawma 'alayka ḥasībā

ٱقْرَأْ كِتَٰبَكَ كَفَىٰ بِنَفْسِكَ ٱلْيَوْمَ عَلَيْكَ حَسِيبًا ﴿١٤﴾

15. Chi segue la retta via, la segue a suo vantaggio; e chi si svia lo fa a suo danno; e nessuno porterà il peso di un altro. Non castigheremo alcun popolo senza prima inviar loro un messaggero.

15. mani-htadā fa-'innamā yahtadī li-nafsihī wa man ḍalla fa-'innamā yaḍillu 'alayhā wa lā taziru wāziratun wizra 'uḫrā wa mā kunnā mu'aḏḏibīna ḥattā nab'aṯa rasūlā

مَّنِ ٱهْتَدَىٰ فَإِنَّمَا يَهْتَدِى لِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَن ضَلَّ فَإِنَّمَا يَضِلُّ عَلَيْهَا ۚ وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ۗ وَمَا كُنَّا مُعَذِّبِينَ حَتَّىٰ نَبْعَثَ رَسُولًا ﴿١٥﴾

16. Quando vogliamo distruggere una città, ordiniamo [il bene] ai suoi ricchi, ma presto trasgrediscono. Si realizza allora il Decreto e la distruggiamo completamente.

16. wa 'iḏā 'aradnā 'an-nuhlika qaryatan 'amarnā mutrafīhā fa-fasaqū fīhā fa-ḥaqqa 'alayha-l-qawlu fa-dammarnāhā tadmīrā

وَإِذَآ أَرَدْنَآ أَن نُّهْلِكَ قَرْيَةً أَمَرْنَا مُتْرَفِيهَا فَفَسَقُوا۟ فِيهَا فَحَقَّ عَلَيْهَا ٱلْقَوْلُ فَدَمَّرْنَٰهَا تَدْمِيرًا ﴿١٦﴾

17. Quante generazioni sterminammo dopo Noè. Basta il Tuo Signore per conoscere e osservare perfettamente i peccati dei Suoi servi.

17. wa kam 'ahlaknā mina-l-qurūni min ba'di nūḥin wa kafā bi-rabbika bi-ḏunūbi 'ibādihī ḫabīran baṣīrā

وَكَمْ أَهْلَكْنَا مِنَ ٱلْقُرُونِ مِنۢ بَعْدِ نُوحٍۗ وَكَفَىٰ بِرَبِّكَ بِذُنُوبِ عِبَادِهِۦ خَبِيرًۢا بَصِيرًا ﴿١٧﴾

18. Quanto a chi desidera il caduco, Ci affrettiamo a dare quello che vogliamo a chi vogliamo, quindi lo destiniamo all'Inferno che dovrà subire, bandito e reietto.

18. man kāna yurīdu-l-'ājilata 'ajjalnā lahū fīhā mā našā'u li-man-nurīdu ṯumma ja'alnā lahū jahannama yaṣlāhā madmūman-madḥūrā

مَّن كَانَ يُرِيدُ ٱلْعَاجِلَةَ عَجَّلْنَا لَهُۥ فِيهَا مَا نَشَآءُ لِمَن نُّرِيدُ ثُمَّ جَعَلْنَا لَهُۥ جَهَنَّمَ يَصْلَىٰهَا مَذْمُومًا مَّدْحُورًا ﴿١٨﴾

19. Quanto invece a chi vuole l'altra vita, sforzandosi a tal fine ed è credente… il loro sforzo sarà accetto.

19. wa man 'arāda-l-'āḫirata wa sa'ā lahā sa'yan wa huwa mu'minun fa-'ūlā'ika kāna sa'yuhum-maškūrā

وَمَنْ أَرَادَ ٱلْءَاخِرَةَ وَسَعَىٰ لَهَا سَعْيَهَا وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُو۟لَٰٓئِكَ كَانَ سَعْيُهُم مَّشْكُورًا ﴿١٩﴾

20. Sosterremo con i doni del tuo Signore questi e quelli. I doni del tuo Signore non sono negati a nessuno.

20. kullan-numiddu hā'ulā'i wa hā'ulā'i min 'aṭā'i rabbika wa mā kāna 'aṭā'u rabbika maḥẓūrā

كُلًّا نُّمِدُّ هَٰٓؤُلَآءِ وَهَٰٓؤُلَآءِ مِنْ عَطَآءِ رَبِّكَۚ وَمَا كَانَ عَطَآءُ رَبِّكَ مَحْظُورًا ﴿٢٠﴾

21. Osserva come diamo ad alcuni eccellenza su altri; nell'altra vita, però, ci saranno livelli più elevati ed eccellenza maggiore.

21. unẓur kayfa faḍḍalnā ba'ḍahum 'alā ba'ḍin wa la-l-'āḫiratu 'akbaru darajātin wa 'akbaru tafḍīlā

ٱنظُرْ كَيْفَ فَضَّلْنَا بَعْضَهُمْ عَلَىٰ بَعْضٍۚ وَلَلْءَاخِرَةُ أَكْبَرُ دَرَجَٰتٍ وَأَكْبَرُ تَفْضِيلًا ﴿٢١﴾

22. Non accostare ad Allah un'altra divinità, ché saresti bandito e reietto.

22. lā taj'al ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḫara fa-taq'uda madmūman-maḫdūlā

لَّا تَجْعَلْ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ فَتَقْعُدَ مَذْمُومًا مَّخْذُولًا ﴿٢٢﴾

23. Il tuo Signore ha decretato di non adorare altri che Lui e di trattare bene i vostri genitori. Se uno di loro, o entrambi, dovessero invecchiare presso di te, non dir loro «uff!» e non li rimproverare; ma parla loro con rispetto,

23. wa qaḍā rabbuka 'allā ta'budū 'illā 'iyyāhu wa bi-l-wālidayni 'iḥsānan 'immā yabluġanna 'indaka-l-kibara 'aḥaduhumā 'aw kilāhumā fa-lā taqul-lahumā 'uffin wa lā tanhar humā wa qul-lahumā qawlan karīmā

۞ وَقَضَىٰ رَبُّكَ أَلَّا تَعْبُدُوٓا۟ إِلَّآ إِيَّاهُ وَبِٱلْوَٰلِدَيْنِ إِحْسَٰنًا ۚ إِمَّا يَبْلُغَنَّ عِندَكَ ٱلْكِبَرَ أَحَدُهُمَآ أَوْ كِلَاهُمَا فَلَا تَقُل لَّهُمَآ أُفٍّ وَلَا تَنْهَرْهُمَا وَقُل لَّهُمَا قَوْلًا كَرِيمًا ﴿٢٣﴾

24. e inclina con bontà, verso di loro, l'ala della tenerezza; e di': «O Signore, sii misericordioso nei loro confronti, come essi lo sono stati nei miei, allevandomi quando ero piccolo».

24. wa-ḫfiḍ lahumā janāḥa-d-ḏulli mina-r-raḥmati wa qul rabbi-rḥamhumā kamā rabbayāni ṣaġīrā

وَٱخْفِضْ لَهُمَا جَنَاحَ ٱلذُّلِّ مِنَ ٱلرَّحْمَةِ وَقُل رَّبِّ ٱرْحَمْهُمَا كَمَا رَبَّيَانِى صَغِيرًا ﴿٢٤﴾

25. Il vostro Signore ben conosce quello che c'è nell'animo vostro. Se siete giusti, Egli è Colui Che perdona coloro che tornano a Lui pentiti.

25. rabbukum 'a'lamu bi-mā fī nufūsikum 'in takūnū ṣāliḥīna fa-'innahū kāna li-l-'awwābīna ġafūrā

رَّبُّكُمْ أَعْلَمُ بِمَا فِى نُفُوسِكُمْ ۚ إِن تَكُونُوا۟ صَٰلِحِينَ فَإِنَّهُۥ كَانَ لِلْأَوَّٰبِينَ غَفُورًا ﴿٢٥﴾

26. Rendi il loro diritto ai parenti, ai poveri e al viandante, senza [per questo] essere prodigo,

26. wa 'āti ḏa-l-qurbā ḥaqqahū wa-l-miskīna wa-bna-s-sabīli wa lā tubaḏḏir tabḏīrā

وَءَاتِ ذَا ٱلْقُرْبَىٰ حَقَّهُۥ وَٱلْمِسْكِينَ وَٱبْنَ ٱلسَّبِيلِ وَلَا تُبَذِّرْ تَبْذِيرًا ﴿٢٦﴾

27. ché in verità i prodighi sono fratelli dei diavoli e Satana è molto ingrato nei confronti del suo Signore.

27. 'inna-l-mubaḏḏirīna kānū 'iḫwāna-š-šayāṭīni wa kāna-š-šayṭānu li-rabbihī kafūrā

إِنَّ ٱلْمُبَذِّرِينَ كَانُوٓا۟ إِخْوَٰنَ ٱلشَّيَٰطِينِ ۖ وَكَانَ ٱلشَّيْطَٰنُ لِرَبِّهِۦ كَفُورًا ﴿٢٧﴾

28. Se volti loro le spalle [perché nulla hai da dare], pur sperando nella misericordia del tuo Signore, di' loro una parola di bontà.

28. wa 'immā tu'riḍanna 'anhumu-btiġā'a raḥmatin-min-rabbika tarjūhā fa-qul-lahum qawlan-maysūrā

وَإِمَّا تُعْرِضَنَّ عَنْهُمُ ٱبْتِغَآءَ رَحْمَةٍ مِّن رَّبِّكَ تَرْجُوهَا فَقُل لَّهُمْ قَوْلًا مَّيْسُورًا ﴿٢٨﴾

29. Non portare la mano al collo e non distenderla neppure con troppa larghezza, ché ti ritroveresti biasimato e immiserito.

29. wa lā taj'al yadaka maġlūlatan 'ilā 'unuqika wa lā tabsuṭhā kulla-l-basṭi fa-taq'uda malūman-maḥsūrā

وَلَا تَجۡعَلۡ يَدَكَ مَغۡلُولَةً إِلَىٰ عُنُقِكَ وَلَا تَبۡسُطۡهَا كُلَّ ٱلۡبَسۡطِ فَتَقۡعُدَ مَلُومٗا مَّحۡسُورًا ﴿٢٩﴾

30. In verità il tuo Signore concede con larghezza o parsimonia la Sua provvidenza a chi vuole. In verità Egli osserva i Suoi servi ed è ben Informato.

30. 'inna rabbaka yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u wa yaqdiru 'innahū kāna bi-'ibādihī ḫabīran baṣīrā

إِنَّ رَبَّكَ يَبۡسُطُ ٱلرِّزۡقَ لِمَن يَشَآءُ وَيَقۡدِرُۚ إِنَّهُۥ كَانَ بِعِبَادِهِۦ خَبِيرَۢا بَصِيرٗا ﴿٣٠﴾

31. Non uccidete i vostri figli per timore della miseria: siamo Noi a provvederli di cibo, come [provvediamo] a voi stessi. Ucciderli è veramente un peccato gravissimo.

31. wa lā taqtulū 'awlādakum ḫašyata 'imlāqin naḥnu narzuquhum wa 'iyyākum 'inna qatlahum kāna ḫiṭ'an kabīrā

وَلَا تَقۡتُلُوٓاْ أَوۡلَٰدَكُمۡ خَشۡيَةَ إِمۡلَٰقٖۖ نَّحۡنُ نَرۡزُقُهُمۡ وَإِيَّاكُمۡۚ إِنَّ قَتۡلَهُمۡ كَانَ خِطۡـٔٗا كَبِيرٗا ﴿٣١﴾

32. Non ti avvicinare alla fornicazione. È davvero cosa turpe e un tristo sentiero.

32. wa lā taqrabu-z-zinā 'innahū kāna fāḥišatan wa sā'a sabīlā

وَلَا تَقۡرَبُواْ ٱلزِّنَىٰٓۖ إِنَّهُۥ كَانَ فَٰحِشَةٗ وَسَآءَ سَبِيلٗا ﴿٣٢﴾

33. E non uccidete, senza valida ragione, coloro che Allah vi ha proibito di uccidere. Se qualcuno viene ucciso ingiustamente, diamo autorità al suo rappresentante; che questi però non commetta eccessi [nell'uccisione] e sarà assistito.

33. wa lā taqtulu-n-nafsa-l-latī ḥarrama-l-lāhu 'illā bi-l-ḥaqqi wa man qutila maẓlūman fa-qad ja'alnā li-waliyyihī sulṭānan fa-lā yusrif fi-l-qatli 'innahū kāna manṣūrā

وَلَا تَقۡتُلُواْ ٱلنَّفۡسَ ٱلَّتِي حَرَّمَ ٱللَّهُ إِلَّا بِٱلۡحَقِّۗ وَمَن قُتِلَ مَظۡلُومٗا فَقَدۡ جَعَلۡنَا لِوَلِيِّهِۦ سُلۡطَٰنٗا فَلَا يُسۡرِف فِّي ٱلۡقَتۡلِۖ إِنَّهُۥ كَانَ مَنصُورٗا ﴿٣٣﴾

34. Non toccate i beni dell'orfano se non a suo vantaggio e [solo] fino a quando non raggiunga l'età adulta. Rispettate il patto, ché in verità vi sarà chiesto di darne conto.

34. wa lā taqrabū māla-l-yatīmi 'illā bi-l-latī hiya 'aḥsanu ḥattā yabluġa 'ašuddahū wa 'awfū bi-l-'ahdi 'inna-l-'ahda kāna mas'ūlā

وَلَا تَقۡرَبُواْ مَالَ ٱلۡيَتِيمِ إِلَّا بِٱلَّتِي هِيَ أَحۡسَنُ حَتَّىٰ يَبۡلُغَ أَشُدَّهُۥۚ وَأَوۡفُواْ بِٱلۡعَهۡدِۖ إِنَّ ٱلۡعَهۡدَ كَانَ مَسۡـُٔولٗا ﴿٣٤﴾

35. Riempite la misura, quando misurate e pesate con la bilancia più esatta. Questo è il bene che conduce al miglior esito.

35. wa 'awfu-l-kayla 'iḏā kiltum wa zinū bi-l-qisṭāsi-l-mustaqīmi ḏālika ḫayrun wa 'aḥsanu ta'wīlā

وَأَوْفُوا۟ ٱلْكَيْلَ إِذَا كِلْتُمْ وَزِنُوا۟ بِٱلْقِسْطَاسِ ٱلْمُسْتَقِيمِ ۚ ذَٰلِكَ خَيْرٌ وَأَحْسَنُ تَأْوِيلًا ﴿٣٥﴾

36. Non seguire ciò di cui non hai conoscenza alcuna. Di tutto sarà chiesto conto: dell'udito, della vista e del cuore.

36. wa lā taqfu mā laysa laka bihī 'ilmun 'inna-s-sam'a wa-l-baṣara wa-l-fu'āda kullu 'ūlā'ika kāna 'anhu mas'ūlā

وَلَا تَقْفُ مَا لَيْسَ لَكَ بِهِۦ عِلْمٌ ۚ إِنَّ ٱلسَّمْعَ وَٱلْبَصَرَ وَٱلْفُؤَادَ كُلُّ أُو۟لَٰٓئِكَ كَانَ عَنْهُ مَسْـُٔولًا ﴿٣٦﴾

37. Non incedere sulla terra con alterigia, ché non potrai fenderla e giammai potrai essere alto come le montagne!

37. wa lā tamši fi-l-'arḍi maraḥan 'innaka lan taḫriqa-l-'arḍa wa lan tabluġa-l-jibāla ṭūlā

وَلَا تَمْشِ فِى ٱلْأَرْضِ مَرَحًا ۖ إِنَّكَ لَن تَخْرِقَ ٱلْأَرْضَ وَلَن تَبْلُغَ ٱلْجِبَالَ طُولًا ﴿٣٧﴾

38. Tutto ciò è abominio detestato dal tuo Signore.

38. kullu ḏālika kāna sayyi'uhū 'inda rabbika makrūhā

كُلُّ ذَٰلِكَ كَانَ سَيِّئُهُۥ عِندَ رَبِّكَ مَكْرُوهًا ﴿٣٨﴾

39. Ciò è quanto ti è stato rivelato dal tuo Signore a titolo di saggezza. Non porre assieme ad Allah un'altra divinità, ché saresti gettato nell'Inferno, bandito e reietto.

39. ḏālika mimmā 'awḥā 'ilayka rabbuka mina-l-ḥikmati wa lā taj'al ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḫara fa-tulqā fī jahannama malūman-madḥūrā

ذَٰلِكَ مِمَّآ أَوْحَىٰٓ إِلَيْكَ رَبُّكَ مِنَ ٱلْحِكْمَةِ ۗ وَلَا تَجْعَلْ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ فَتُلْقَىٰ فِى جَهَنَّمَ مَلُومًا مَّدْحُورًا ﴿٣٩﴾

40. Il vostro Signore vi avrebbe riservato dei maschi e avrebbe preso femmine tra gli angeli? Invero pronunciate parole mostruose.

40. 'a-fa-'aṣfākum rabbukum bi-l-banīna wa-t-taḫaḏa mina-l-malā'ikati 'ināṯan 'innakum la-taqūlūna qawlan 'aẓīmā

أَفَأَصْفَىٰكُمْ رَبُّكُم بِٱلْبَنِينَ وَٱتَّخَذَ مِنَ ٱلْمَلَٰٓئِكَةِ إِنَٰثًا ۚ إِنَّكُمْ لَتَقُولُونَ قَوْلًا عَظِيمًا ﴿٤٠﴾

41. In verità abbiamo esposto [la dottrina] in questo Corano perché [i miscredenti] dessero ascolto, ma ciò non fa che aumentare la loro avversione.

41. wa la-qad ṣarrafnā fī hāḏa-l-qur'āni li-yaḏḏakkarū wa mā yazīduhum 'illā nufūrā

وَلَقَدۡ صَرَّفۡنَا فِي هَٰذَا ٱلۡقُرۡءَانِ لِيَذَّكَّرُواْ وَمَا يَزِيدُهُمۡ إِلَّا نُفُورٗا ٤١

42. Di': «Se ci fossero dèi assieme a Lui, come dicono alcuni, [tali dèi] cercherebbero una via per giungere fino al padrone del Trono [celeste]».

42. qul-law kāna ma'ahū 'ālihatun ka-mā yaqūlūna 'iḏan la-btaġaw 'ilā ḏi-l-'arši sabīlā

قُل لَّوۡ كَانَ مَعَهُۥٓ ءَالِهَةٞ كَمَا يَقُولُونَ إِذٗا لَّٱبۡتَغَوۡاْ إِلَىٰ ذِي ٱلۡعَرۡشِ سَبِيلٗا ٤٢

43. Gloria a Lui: Egli è ben più alto di quello che dicono.

43. subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yaqūlūna 'uluwwan kabīrā

سُبۡحَٰنَهُۥ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يَقُولُونَ عُلُوّٗا كَبِيرٗا ٤٣

44. I sette cieli e la terra e tutto ciò che in essi si trova Lo glorificano, non c'è nulla che non Lo glorifichi lodandoLo, ma voi non percepite la loro lode. Egli è indulgente, perdonatore.

44. tusabbiḥu lahu-s-samāwātu-s-sab'u wa-l-'arḍu wa man fīhinna wa 'in-min šay'in 'illā yusabbiḥu bi-ḥamdihī wa lākin lā tafqahūna-tasbīḥahum 'innahū kāna ḥalīman ġafūrā

تُسَبِّحُ لَهُ ٱلسَّمَٰوَٰتُ ٱلسَّبۡعُ وَٱلۡأَرۡضُ وَمَن فِيهِنَّۚ وَإِن مِّن شَيۡءٍ إِلَّا يُسَبِّحُ بِحَمۡدِهِۦ وَلَٰكِن لَّا تَفۡقَهُونَ تَسۡبِيحَهُمۡۚ إِنَّهُۥ كَانَ حَلِيمًا غَفُورٗا ٤٤

45. Quando leggi il Corano, mettiamo una spessa cortina tra te e coloro che non credono nell'altra vita.

45. wa 'iḏā qara'ta-l-qur'āna ja'alnā baynaka wa bayna-l-laḏīna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati ḥijāban-mastūrā

وَإِذَا قَرَأۡتَ ٱلۡقُرۡءَانَ جَعَلۡنَا بَيۡنَكَ وَبَيۡنَ ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِٱلۡأٓخِرَةِ حِجَابٗا مَّسۡتُورٗا ٤٥

46. Abbiamo avviluppato i loro cuori e nelle loro orecchie abbiamo posto un peso, affinché non possano comprenderlo. Quando menzioni nel Corano il tuo Signore, l'Unico, voltano le spalle con ripulsa.

46. wa ja'alnā 'alā qulūbihim 'akkinnatan 'an yafqahūhu wa fī 'āḏānihim waqran wa 'iḏā ḏakarta rabbaka fi-l-qur'āni waḥdahū wallaw 'alā 'adbārihim nufūrā

وَجَعَلۡنَا عَلَىٰ قُلُوبِهِمۡ أَكِنَّةً أَن يَفۡقَهُوهُ وَفِيٓ ءَاذَانِهِمۡ وَقۡرٗاۚ وَإِذَا ذَكَرۡتَ رَبَّكَ فِي ٱلۡقُرۡءَانِ وَحۡدَهُۥ وَلَّوۡاْ عَلَىٰٓ أَدۡبَٰرِهِمۡ نُفُورٗا ٤٦

47. Sappiamo molto bene cosa ascoltano, quando ti ascoltano, e anche quando sono in segreti conciliaboli e dicono gli empi: «Voi non seguite altri che un uomo stregato».

47. naḥnu 'a‘lamu bi-mā yastami‘ūna bihī 'iḏ yastami‘ūna 'ilayka wa 'iḏ hum najwā 'iḏ yaqūlu-ẓ-ẓālimūna 'in tattabi‘ūna 'illā rajulan-masḥūrā

نَّحۡنُ أَعۡلَمُ بِمَا يَسۡتَمِعُونَ بِهِۦٓ إِذۡ
يَسۡتَمِعُونَ إِلَيۡكَ وَإِذۡ هُمۡ نَجۡوَىٰٓ إِذۡ
يَقُولُ ٱلظَّٰلِمُونَ إِن تَتَّبِعُونَ إِلَّا
رَجُلٗا مَّسۡحُورًا ٤٧

48. Guarda che metafore coniano su di te. Si sviano, incapaci di seguire alcun sentiero.

48. unẓur kayfa ḍarabū laka-l-'amṯāla fa-ḍallū fa-lā yastaṭī‘ūna sabīlā

ٱنظُرۡ كَيۡفَ ضَرَبُواْ لَكَ ٱلۡأَمۡثَالَ
فَضَلُّواْ فَلَا يَسۡتَطِيعُونَ سَبِيلٗا ٤٨

49. E dicono: «Quando saremo ossa e polvere, saremo risuscitati a nuova creazione?».

49. wa qālū 'a-'iḏā kunnā ‘iẓāman wa rufātan 'a-'innā la-mab‘ūṯūna ḫalqan jadīdā

وَقَالُوٓاْ أَءِذَا كُنَّا عِظَٰمٗا وَرُفَٰتًا أَءِنَّا
لَمَبۡعُوثُونَ خَلۡقٗا جَدِيدٗا ٤٩

50. Di': «Foste anche pietra o ferro

50. qul kūnū ḥijāratan 'aw ḥadīdā

۞ قُلۡ كُونُواْ حِجَارَةً أَوۡ حَدِيدًا ٥٠

51. o qualunque altra creatura che possiate concepire...!». Diranno allora: «Chi mai ci farà ritornare?». Di': «Colui Che vi ha creati la prima volta». Scuoteranno allora le teste verso di te, dicendo: «Quando avverrà tutto ciò?». Di': «È possibile che sia vicino.

51. 'aw ḫalqan-mimmā yakburu fī ṣudūrikum fa-sayaqūlūna man yu‘īdunā quli-l-laḏī faṭarakum 'awwala marratin fa-sa-yunġiḍūna 'ilayka ru'ūsahum wa yaqūlūna matā huwa qul ‘asā 'an yakūna qarībā

أَوۡ خَلۡقٗا مِّمَّا يَكۡبُرُ فِي صُدُورِكُمۡۚ
فَسَيَقُولُونَ مَن يُعِيدُنَاۖ قُلِ ٱلَّذِي
فَطَرَكُمۡ أَوَّلَ مَرَّةٖۚ فَسَيُنۡغِضُونَ إِلَيۡكَ
رُءُوسَهُمۡ وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هُوَۖ قُلۡ
عَسَىٰٓ أَن يَكُونَ قَرِيبٗا ٥١

52. Nel Giorno in cui vi chiamerà, Gli risponderete lodandoLo e crederete di essere rimasti [nella tomba] ben poco».

52. yawma yad‘ūkum fa-tastajībūna bi-ḥamdihī wa taẓunnūna 'in-labiṯtum 'illā qalīlā

يَوۡمَ يَدۡعُوكُمۡ فَتَسۡتَجِيبُونَ
بِحَمۡدِهِۦ وَتَظُنُّونَ إِن لَّبِثۡتُمۡ إِلَّا
قَلِيلٗا ٥٢

53. Di' ai Miei servi che parlino nel modo migliore, poiché Satana si intromette tra loro. Satana, per l'uomo, è un nemico manifesto.

53. wa qul-li-'ibādī yaqūlu-l-latī hiya 'aḥsanu 'inna-š-šayṭāna yanzaġu baynahum 'inna-š-šayṭāna kāna li-l-'insāni 'aduwwan-mubīnā

وَقُل لِّعِبَادِي يَقُولُواْ ٱلَّتِي هِيَ أَحۡسَنُۚ إِنَّ ٱلشَّيۡطَٰنَ يَنزَغُ بَيۡنَهُمۡۚ إِنَّ ٱلشَّيۡطَٰنَ كَانَ لِلۡإِنسَٰنِ عَدُوّٗا مُّبِينٗا ﴿٥٣﴾

54. Il vostro Signore vi conosce bene. Se vorrà, vi userà misericordia, altrimenti vi castigherà. Non ti inviammo per essere responsabile di loro.

54. rabbukum 'a'lamu bikum 'in yaša' yarḥamkum 'aw 'in yaša' yu'aḏḏibkum wa mā 'arsalnāka 'alayhim wakīlā

رَّبُّكُمۡ أَعۡلَمُ بِكُمۡۖ إِن يَشَأۡ يَرۡحَمۡكُمۡ أَوۡ إِن يَشَأۡ يُعَذِّبۡكُمۡۚ وَمَآ أَرۡسَلۡنَٰكَ عَلَيۡهِمۡ وَكِيلٗا ﴿٥٤﴾

55. Il tuo Signore ben conosce quel che c'è nei cieli e sulla terra. Ad alcuni profeti abbiamo dato eccellenza sugli altri e a Davide abbiamo dato il Salterio.

55. warabbuka 'a'lamu bi-man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa laqad faḍḍalnā ba'ḍa-n-nabiyyīna 'alā ba'ḍin wa 'ātaynā dāwūda zabūrā

وَرَبُّكَ أَعۡلَمُ بِمَن فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۗ وَلَقَدۡ فَضَّلۡنَا بَعۡضَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ عَلَىٰ بَعۡضٖۖ وَءَاتَيۡنَا دَاوُۥدَ زَبُورٗا ﴿٥٥﴾

56. Di' [loro]: «Invocate quelli che pretendete [essere dèi] all'infuori di Lui. Essi non sono in grado di evitarvi la sventura e neppure di allontanarla».

56. quli-d'u-l-laḏīna za'amtum min dūnihī fa-lā yamlikūna kašfa-ḍ-ḍurri 'ankum wa lā taḥwīlā

قُلِ ٱدۡعُواْ ٱلَّذِينَ زَعَمۡتُم مِّن دُونِهِۦ فَلَا يَمۡلِكُونَ كَشۡفَ ٱلضُّرِّ عَنكُمۡ وَلَا تَحۡوِيلًا ﴿٥٦﴾

57. Quelli stessi che essi invocano, cercano il mezzo di avvicinarsi al loro Signore, sperano nella Sua misericordia e temono il Suo castigo. In verità il castigo del Signore è temibile!

57. 'ūlā'ika-l-laḏīna yad'ūna yabtaġūna 'ilā rabbihimu-l-wasīlata 'ayyuhum 'aqrabu wa yarjūna raḥmatahū wa yaḫāfūna 'aḏābahū 'inna 'aḏāba rabbika kāna maḥḏūrā

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ يَدۡعُونَ يَبۡتَغُونَ إِلَىٰ رَبِّهِمُ ٱلۡوَسِيلَةَ أَيُّهُمۡ أَقۡرَبُ وَيَرۡجُونَ رَحۡمَتَهُۥ وَيَخَافُونَ عَذَابَهُۥٓۚ إِنَّ عَذَابَ رَبِّكَ كَانَ مَحۡذُورٗا ﴿٥٧﴾

58. Non v'è città che non distruggeremo prima del Giorno della Resurrezione o che non colpiremo con severo castigo; ciò è scritto nel Libro.

58. wa 'in-min qaryatin 'illā naḥnu muhlikūhā qabla yawmi-l-qiyāmati 'aw mu'a<u>dd</u>ibūhā 'a<u>d</u>āban šadīdan kāna <u>d</u>ālika fi-l-kitābi masṭūrā

وَإِن مِّن قَرْيَةٍ إِلَّا نَحْنُ مُهْلِكُوهَا قَبْلَ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ أَوْ مُعَذِّبُوهَا عَذَابًا شَدِيدًا ۚ كَانَ ذَٰلِكَ فِى ٱلْكِتَٰبِ مَسْطُورًا ﴿٥٨﴾

59. Nulla ci impedisce di inviare i segni, se non [il fatto] che gli antichi li tacciarono di menzogna. Come segno tangibile demmo la cammella ai Thamûd, ma essi le fecero torto. Inviamo i segni solo per incutere sgomento.

59. wa mā mana'anā 'an-nursila bi-l-'āyāti 'illā 'an ka<u>dd</u>aba biha-l-'awwalūna wa 'ātaynā <u>t</u>amūda-n-nāqata mubṣiratan fa-ẓalamū bihā wa mā nursilu bi-l-'āyāti 'illā taḫwīfā

وَمَا مَنَعَنَآ أَن نُّرْسِلَ بِٱلْءَايَٰتِ إِلَّآ أَن كَذَّبَ بِهَا ٱلْأَوَّلُونَ ۚ وَءَاتَيْنَا ثَمُودَ ٱلنَّاقَةَ مُبْصِرَةً فَظَلَمُوا۟ بِهَا ۚ وَمَا نُرْسِلُ بِٱلْءَايَٰتِ إِلَّا تَخْوِيفًا ﴿٥٩﴾

60. [Ricorda] quando dicemmo: «In verità il tuo Signore ti proteggerà dagli uomini. E la visione che ti abbiamo dato, altro non è che una tentazione per le genti - come del resto l'albero maledetto nel Corano». Noi minacciamo, ma [ciò] non serve che ad accrescere la loro ribellione.

60. wa 'i<u>d</u> qulnā laka 'inna rabbaka 'aḥāṭa bi-n-nāsi wa mā ja'alna-r-ru'ya-l-latī 'araynāka 'illā fitnatan li-n-nāsi wa-š-šajarata-l-mal'ūnata fi-l-qur'āni wa nuḫawwifuhum fa-mā yazīduhum 'illā ṭuġyānan kabīrā

وَإِذْ قُلْنَا لَكَ إِنَّ رَبَّكَ أَحَاطَ بِٱلنَّاسِ ۚ وَمَا جَعَلْنَا ٱلرُّءْيَا ٱلَّتِىٓ أَرَيْنَٰكَ إِلَّا فِتْنَةً لِّلنَّاسِ وَٱلشَّجَرَةَ ٱلْمَلْعُونَةَ فِى ٱلْقُرْءَانِ ۚ وَنُخَوِّفُهُمْ فَمَا يَزِيدُهُمْ إِلَّا طُغْيَٰنًا كَبِيرًا ﴿٦٠﴾

61. Quando dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo», tutti si prosternarono eccetto Iblîs che disse: «Mi dovrei prosternare davanti a colui che hai creato dal fango?».

61. wa 'i<u>d</u> qulnā li-l-malā'ikati-sjudū li-'ādama fa-sajadū 'illā 'iblīsa qāla 'a-'asjudu li-man ḫalaqta ṭīnā

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَٰٓئِكَةِ ٱسْجُدُوا۟ لِءَادَمَ فَسَجَدُوٓا۟ إِلَّآ إِبْلِيسَ قَالَ ءَأَسْجُدُ لِمَنْ خَلَقْتَ طِينًا ﴿٦١﴾

62. E disse ancora: «Che? Questo è l'essere che hai onorato più di me? Se mi darai tempo fino al Giorno della Resurrezione avrò potere sulla sua discendenza, eccetto pochi».

62. qāla 'a-ra'aytaka hā<u>d</u>a-l-la<u>d</u>ī karramta 'alayya la-'in 'aḫḫartani 'ilā yawmi-l-qiyāmati la-'aḥtanikanna <u>d</u>urriyyatahū 'illā qalīlā

قَالَ أَرَءَيْتَكَ هَٰذَا ٱلَّذِى كَرَّمْتَ عَلَىَّ لَئِنْ أَخَّرْتَنِ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ لَأَحْتَنِكَنَّ ذُرِّيَّتَهُۥٓ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٦٢﴾

63. [Allah] disse: «Vattene! E chiunque di loro ti seguirà, avrà l’Inferno per compenso, abbondante compenso.

63. qāla-ḏhab fa-man tabi‘aka minhum fa-’inna jahannama jazā’ukum jazā’an-mawfūrā

قَالَ ٱذْهَبْ فَمَن تَبِعَكَ مِنْهُمْ فَإِنَّ جَهَنَّمَ جَزَآؤُكُمْ جَزَآءً مَّوْفُورًا ﴿٦٣﴾

64. Seduci con la tua voce quelli che potrai, riunisci contro di loro i tuoi cavalieri e i tuoi fanti, sii loro socio nelle ricchezze e nella progenie, blandiscili con promesse». Le promesse di Satana non sono altro che inganni.

64. wa-stafziz mani-staṭa‘ta minhum bi-ṣawtika wa ’ajlib ‘alayhim bi-ḫaylika wa rajilika wa šārikhum fi-l-’amwāli wa-al-’awlādi wa ‘idhum wa mā ya‘iduhumu-š-šayṭānu ’illā ġurūrā

وَٱسْتَفْزِزْ مَنِ ٱسْتَطَعْتَ مِنْهُم بِصَوْتِكَ وَأَجْلِبْ عَلَيْهِم بِخَيْلِكَ وَرَجِلِكَ وَشَارِكْهُمْ فِى ٱلْأَمْوَٰلِ وَٱلْأَوْلَٰدِ وَعِدْهُمْ ۚ وَمَا يَعِدُهُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ إِلَّا غُرُورًا ﴿٦٤﴾

65. «Non avrai però nessuna autorità sui Miei servi: il tuo Signore basterà a proteggerli.»

65. ’inna ‘ibādī laysa laka ‘alayhim sulṭānun wa kafā bi-rabbika wakīlā

إِنَّ عِبَادِى لَيْسَ لَكَ عَلَيْهِمْ سُلْطَٰنٌ ۚ وَكَفَىٰ بِرَبِّكَ وَكِيلًا ﴿٦٥﴾

66. È il vostro Signore che spinge la nave sul mare, affinché ricerchiate la Sua grazia. In verità Egli è misericordioso nei vostri confronti.

66. rabbukumu-l-laḏī yuzjī lakumu-l-fulka fi-l-baḥri li-tabtaġū min faḍlihī ’innahū kāna bikum raḥīmā

رَّبُّكُمُ ٱلَّذِى يُزْجِى لَكُمُ ٱلْفُلْكَ فِى ٱلْبَحْرِ لِتَبْتَغُوا۟ مِن فَضْلِهِۦٓ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ بِكُمْ رَحِيمًا ﴿٦٦﴾

67. Quando siete in pericolo sul mare, coloro che invocate svaniscono. Lui no! Quando poi vi riconduce a terra salvi, vi allontanate da Lui. L’uomo è ingrato.

67. wa ’iḏā massakumu-ḍ-ḍurru fi-l-baḥri ḍalla man tad‘ūna ’illā ’iyyāhu fa-lammā najjākum ’ila-l-barri ’a‘raḍtum wa kāna-l-’insānu kafūrā

وَإِذَا مَسَّكُمُ ٱلضُّرُّ فِى ٱلْبَحْرِ ضَلَّ مَن تَدْعُونَ إِلَّآ إِيَّاهُ ۖ فَلَمَّا نَجَّىٰكُمْ إِلَى ٱلْبَرِّ أَعْرَضْتُمْ ۚ وَكَانَ ٱلْإِنسَٰنُ كَفُورًا ﴿٦٧﴾

68. Siete forse certi che non vi faccia inghiottire da un baratro della terra o non invii contro di voi un uragano senza che possiate trovare chi vi protegga?

68. ’a-fa-’amintum ’an yaḫsifa bikum jāniba-l-barri ’aw yursila ‘alaykum ḥāṣiban ṯumma lā tajidū lakum wakīlā

أَفَأَمِنتُمْ أَن يَخْسِفَ بِكُمْ جَانِبَ ٱلْبَرِّ أَوْ يُرْسِلَ عَلَيْكُمْ حَاصِبًا ثُمَّ لَا تَجِدُوا۟ لَكُمْ وَكِيلًا ﴿٦٨﴾

69. O siete forse certi che non vi conduca un'altra volta [sul mare], mandi contro di voi un ciclone e vi faccia annegare per la vostra miscredenza senza che possiate trovare chi vi difenda contro di Noi?

69. 'am 'amintum 'an yu'īdakum fīhi tāratan 'uḫrā fa-yursila 'alaykum qāṣifan-mina-r-rīḥi fa-yuġriqakum bi-mā kafartum ṯumma lā tajidū lakum 'alaynā bihī tabī'ā

أَمۡ أَمِنتُمۡ أَن يُعِيدَكُمۡ فِيهِ تَارَةً أُخۡرَىٰ فَيُرۡسِلَ عَلَيۡكُمۡ قَاصِفٗا مِّنَ ٱلرِّيحِ فَيُغۡرِقَكُم بِمَا كَفَرۡتُمۡ ثُمَّ لَا تَجِدُواْ لَكُمۡ عَلَيۡنَا بِهِۦ تَبِيعٗا ٦٩

70. In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature.

70. wa la-qad karramnā banī 'ādama wa ḥamalnāhum fi-l-barri wa-l-baḥri wa razaqnāhum-mina-ṭ-ṭayyibāti wa faḍḍalnāhum 'alā kaṯīrin-mimman ḫalaqnā tafḍīlā

۞ وَلَقَدۡ كَرَّمۡنَا بَنِيٓ ءَادَمَ وَحَمَلۡنَٰهُمۡ فِي ٱلۡبَرِّ وَٱلۡبَحۡرِ وَرَزَقۡنَٰهُم مِّنَ ٱلطَّيِّبَٰتِ وَفَضَّلۡنَٰهُمۡ عَلَىٰ كَثِيرٖ مِّمَّنۡ خَلَقۡنَا تَفۡضِيلٗا ٧٠

71. Nel Giorno in cui ogni comunità sarà richiamata assieme alla loro guida, coloro che riceveranno il rotolo nella destra leggeranno il loro rotolo e non subiranno il minimo torto.

71. yawma nad'ū kulla 'unāsin bi-'imāmihim fa-man 'ūtiya kitābahū bi-yamīnihī fa-'ūlā'ika yaqra'ūna kitābahum wa lā yuẓlamūna fatīlā

يَوۡمَ نَدۡعُواْ كُلَّ أُنَاسِۭ بِإِمَٰمِهِمۡۖ فَمَنۡ أُوتِيَ كِتَٰبَهُۥ بِيَمِينِهِۦ فَأُوْلَٰٓئِكَ يَقۡرَءُونَ كِتَٰبَهُمۡ وَلَا يُظۡلَمُونَ فَتِيلٗا ٧١

72. E colui che sarà stato cieco in questa vita lo sarà nell'altra e più traviato ancora.

72. wa man kāna fī hāḏihī 'a'mā fa-huwa fi-l-'āḫirati 'a'mā wa 'aḍallu sabīlā

وَمَن كَانَ فِي هَٰذِهِۦٓ أَعۡمَىٰ فَهُوَ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ أَعۡمَىٰ وَأَضَلُّ سَبِيلٗا ٧٢

73. Intendevano infatti sviarti da ciò che ti abbiamo rivelato, nella speranza che Ci attribuissi, inventandolo, altro che questo [Corano]. E allora ti avrebbero preso come amico.

73. wa 'in kādū la-yaftinūka 'ani-l-laḏī 'awḥaynā 'ilayka li-taftariya 'alaynā ġayrahū wa 'iḏan-la-t-taḫaḏūka ḫalīlā

وَإِن كَادُواْ لَيَفۡتِنُونَكَ عَنِ ٱلَّذِيٓ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ لِتَفۡتَرِيَ عَلَيۡنَا غَيۡرَهُۥۖ وَإِذٗا لَّٱتَّخَذُوكَ خَلِيلٗا ٧٣

74. E se non ti avessimo rafforzato, avresti inclinato un po' verso di loro.

74. wa lawlā 'an ṯabbatnāka la-qad kidta tarkanu 'ilayhim šay'an qalīlā

وَلَوۡلَآ أَن ثَبَّتۡنَٰكَ لَقَدۡ كِدتَّ تَرۡكَنُ إِلَيۡهِمۡ شَيۡـٔٗا قَلِيلًا ٧٤

75. [E allora] ti avremmo fatto soffrire un doppio [supplizio] nella vita e un doppio [supplizio] nella morte, quindi non avresti trovato chi ti sarebbe stato d'ausilio contro di Noi.

75. 'iḏan la-'aḏaqnāka ḍi'fa-l-ḥayāti wa ḍi'fa-l-mamāti ṯumma lā tajidu laka 'alaynā naṣīrā

إِذًا لَّأَذَقۡنَٰكَ ضِعۡفَ ٱلۡحَيَوٰةِ وَضِعۡفَ ٱلۡمَمَاتِ ثُمَّ لَا تَجِدُ لَكَ عَلَيۡنَا نَصِيرٗا ﴿٧٥﴾

76. Poco mancò che non ti spingessero ad abbandonare questa regione esiliandoti; in tal caso, vi sarebbero rimasti ben poco dopo di te,

76. wa 'in kādū la-yastafizzūnaka mina-l-'arḍi li-yuḫrijūka minhā wa 'iḏan-lā yalbaṯūna ḫilāfaka 'illā qalīlā

وَإِن كَادُواْ لَيَسۡتَفِزُّونَكَ مِنَ ٱلۡأَرۡضِ لِيُخۡرِجُوكَ مِنۡهَاۖ وَإِذٗا لَّا يَلۡبَثُونَ خِلَٰفَكَ إِلَّا قَلِيلٗا ﴿٧٦﴾

77. [poiché questo è il Nostro] modo di agire nei confronti degli inviati che mandammo prima di te e non c'è cambiamento nel Nostro agire.

77. sunnata man qad 'arsalnā qablaka min-rusulinā wa lā tajidu li-sunnatinā taḥwīlā

سُنَّةَ مَن قَدۡ أَرۡسَلۡنَا قَبۡلَكَ مِن رُّسُلِنَاۖ وَلَا تَجِدُ لِسُنَّتِنَا تَحۡوِيلًا ﴿٧٧﴾

78. Esegui l'orazione, dal declino del sole fino alla caduta delle tenebre [e fa'] la Recitazione dell'alba, ché la Recitazione dell'alba è testimoniata.

78. 'aqimi-ṣ-ṣalāta li-dulūki-š-šamsi 'ilā ġasaqi-l-layli wa qur'āna-l-fajri 'inna qur'āna-l-fajri kāna mašhūdā

أَقِمِ ٱلصَّلَوٰةَ لِدُلُوكِ ٱلشَّمۡسِ إِلَىٰ غَسَقِ ٱلَّيۡلِ وَقُرۡءَانَ ٱلۡفَجۡرِۖ إِنَّ قُرۡءَانَ ٱلۡفَجۡرِ كَانَ مَشۡهُودٗا ﴿٧٨﴾

79. Veglia [in preghiera] parte della notte, sarà per te un'opera supererogatoria; presto il tuo Signore ti risusciterà ad una stazione lodata.

79. wa mina-l-layli fa-tahajjad bihī nāfilatan laka 'asā 'an yab'aṯaka rabbuka maqāman-maḥmūdā

وَمِنَ ٱلَّيۡلِ فَتَهَجَّدۡ بِهِۦ نَافِلَةٗ لَّكَ عَسَىٰٓ أَن يَبۡعَثَكَ رَبُّكَ مَقَامٗا مَّحۡمُودٗا ﴿٧٩﴾

80. E di': «O Signor mio, fammi entrare con la verità e fammi uscire con la verità, e concedimi potere e ausilio da parte Tua».

80. wa qul rabbi 'adḫilnī mudḫala ṣidqin wa 'aḫrijnī muḫraja ṣidqin wa-j'al-lī min-ladunka sulṭānan-naṣīrā

وَقُل رَّبِّ أَدۡخِلۡنِي مُدۡخَلَ صِدۡقٖ وَأَخۡرِجۡنِي مُخۡرَجَ صِدۡقٖ وَٱجۡعَل لِّي مِن لَّدُنكَ سُلۡطَٰنٗا نَّصِيرٗا ﴿٨٠﴾

81. E di': «È giunta la verità, la falsità è svanita». Invero la falsità è destinata a svanire.

81. wa qul jā'a-l-ḥaqqu wa zahaqa-l-bāṭilu 'inna-l-bāṭila kāna zahūqā

وَقُلْ جَآءَ ٱلْحَقُّ وَزَهَقَ ٱلْبَٰطِلُ ۚ إِنَّ ٱلْبَٰطِلَ كَانَ زَهُوقًا ﴿٨١﴾

82. Facciamo scendere nel Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti e ciò che accresce la sconfitta degli oppressori.

82. wa nunazzilu mina-l-qur'āni mā huwa šifā'un wa raḥmatun-li-l-mu'minīna wa lā yazīdu-ẓ-ẓālimīna 'illā ḫasārā

وَنُنَزِّلُ مِنَ ٱلْقُرْءَانِ مَا هُوَ شِفَآءٌ وَرَحْمَةٌ لِّلْمُؤْمِنِينَ ۙ وَلَا يَزِيدُ ٱلظَّٰلِمِينَ إِلَّا خَسَارًا ﴿٨٢﴾

83. Quando colmiamo l'uomo di favori, si sottrae e si allontana; quando invece lo coglie sventura, si dispera.

83. wa 'iḏā 'an'amnā 'ala-l-'insāni 'a'raḍa wa na'ā bi-jānibihī wa 'iḏā massahu-š-šarru kāna ya'ūsā

وَإِذَآ أَنْعَمْنَا عَلَى ٱلْإِنسَٰنِ أَعْرَضَ وَنَـَٔا بِجَانِبِهِۦ ۖ وَإِذَا مَسَّهُ ٱلشَّرُّ كَانَ يَـُٔوسًا ﴿٨٣﴾

84. Di': «Ognuno agisce secondo la sua disposizione e il vostro Signore ben conosce chi segue la via migliore».

84. qul kullūn ya'malu 'alā šākilatihī fa-rabbukum 'a'lamu bi-man huwa 'ahdā sabīlā

قُلْ كُلٌّ يَعْمَلُ عَلَىٰ شَاكِلَتِهِۦ فَرَبُّكُمْ أَعْلَمُ بِمَنْ هُوَ أَهْدَىٰ سَبِيلًا ﴿٨٤﴾

85. Ti interrogheranno a proposito dell'anima. Rispondi: «L'anima procede dall'ordine del mio Signore e non avete ricevuto che ben poca scienza [a riguardo].

85. wa yas'alūnaka 'ani-r-rūḥi quli-r-rūḥu min 'amri rabbī wa mā 'ūtītum-mina-l-'ilmi 'illā qalīlā

وَيَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلرُّوحِ ۖ قُلِ ٱلرُّوحُ مِنْ أَمْرِ رَبِّى وَمَآ أُوتِيتُم مِّنَ ٱلْعِلْمِ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٨٥﴾

86. Se volessimo, potremmo ritirare quello che ti abbiamo rivelato e allora non potresti trovare alcun protettore contro di Noi;

86. wa la'in ši'nā la-naḏhabanna bi-l-laḏī 'awḥaynā 'ilayka ṯumma lā tajidu laka bihī 'alaynā wakīlā

وَلَئِن شِئْنَا لَنَذْهَبَنَّ بِٱلَّذِىٓ أَوْحَيْنَآ إِلَيْكَ ثُمَّ لَا تَجِدُ لَكَ بِهِۦ عَلَيْنَا وَكِيلًا ﴿٨٦﴾

87. se non [lo facciamo è] per una misericordia del tuo Signore, poiché in verità la Sua grazia su di te è grande».

87. 'illā raḥmatan-min-rabbika 'inna faḍlahū kāna 'alayka kabīrā

إِلَّا رَحْمَةً مِّن رَّبِّكَ ۚ إِنَّ فَضْلَهُۥ كَانَ عَلَيْكَ كَبِيرًا ﴿٨٧﴾

88. Di’: «Se anche si riunissero gli uomini e dèmoni per produrre qualcosa di simile di questo Corano, non ci riuscirebbero, quand’anche si aiutassero gli uni con gli altri».

88. qul la-’ini-jtama‘ati-l-’insu wa-l-jinnu ‘alā ’an ya’tū bi-miṯli hāḏa-l-qur’āni lā ya’tūna bi-miṯlihī wa law kāna ba‘ḍuhum li-ba‘ḍin ẓahīrā

قُل لَّئِنِ ٱجْتَمَعَتِ ٱلْإِنسُ وَٱلْجِنُّ عَلَىٰٓ أَن يَأْتُوا۟ بِمِثْلِ هَٰذَا ٱلْقُرْءَانِ لَا يَأْتُونَ بِمِثْلِهِۦ وَلَوْ كَانَ بَعْضُهُمْ لِبَعْضٍ ظَهِيرًا ﴿٨٨﴾

89. In questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni specie di metafora. La maggior parte di loro rifiuta [tutto quanto], eccetto la miscredenza.

89. wa la-qad ṣarrafnā li-n-nāsi fī hāḏa-l-qur’āni min kulli maṯalin fa-’abā ’akṯaru-n-nāsi ’illā kafūrā

وَلَقَدْ صَرَّفْنَا لِلنَّاسِ فِى هَٰذَا ٱلْقُرْءَانِ مِن كُلِّ مَثَلٍ فَأَبَىٰٓ أَكْثَرُ ٱلنَّاسِ إِلَّا كُفُورًا ﴿٨٩﴾

90. E dicono: «Non ti presteremo fede finché non farai sgorgare per noi una sorgente dalla terra;

90. wa qālū lan-nu’mina laka ḥattā tafjura lanā mina-l-’arḍi yanbū‘ā

وَقَالُوا۟ لَن نُّؤْمِنَ لَكَ حَتَّىٰ تَفْجُرَ لَنَا مِنَ ٱلْأَرْضِ يَنۢبُوعًا ﴿٩٠﴾

91. o non avrai un giardino di palme e vigne nel quale farai sgorgare ruscelli copiosi,

91. ’aw takūna laka jannatun-min-naḫīlin wa ‘inabin fa-tufajjira-l-’anhāra ḫilālahā tafjīrā

أَوْ تَكُونَ لَكَ جَنَّةٌ مِّن نَّخِيلٍ وَعِنَبٍ فَتُفَجِّرَ ٱلْأَنْهَٰرَ خِلَٰلَهَا تَفْجِيرًا ﴿٩١﴾

92. o non avrai fatto cadere, come pretendi, il cielo in pezzi su di noi; o non avrai fatto venire, davanti a noi, Allah e gli angeli in tuo aiuto».

92. ’aw tusqiṭa-s-samā’a ka-mā za‘amta ‘alaynā kisafan ’aw ta’tiya bi-l-lāhi wa-l-malā’ikati qabīlā

أَوْ تُسْقِطَ ٱلسَّمَآءَ كَمَا زَعَمْتَ عَلَيْنَا كِسَفًا أَوْ تَأْتِىَ بِٱللَّهِ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةِ قَبِيلًا ﴿٩٢﴾

93. Oppure: «[finché] non avrai una casa d’oro»; o: «[finché] non sarai asceso al cielo, e comunque non crederemo alla tua ascesa al cielo finché non farai scendere su di noi un Libro che possiamo leggere». Rispondi: «Gloria al mio Signore: non sono altro che un uomo, un messaggero».

93. ’aw yakūna laka baytun min zuḫrufin ’aw tarqā fi-s-samā’i wa lan-nu’mina li-ruqiyyika ḥattā tunazzila ‘alaynā kitāban naqra’uhū qul subḥāna rabbī hal kuntu ’illā bašaran-rasūlā

أَوْ يَكُونَ لَكَ بَيْتٌ مِّن زُخْرُفٍ أَوْ تَرْقَىٰ فِى ٱلسَّمَآءِ وَلَن نُّؤْمِنَ لِرُقِيِّكَ حَتَّىٰ تُنَزِّلَ عَلَيْنَا كِتَٰبًا نَّقْرَؤُهُۥ ۗ قُلْ سُبْحَانَ رَبِّى هَلْ كُنتُ إِلَّا بَشَرًا رَّسُولًا ﴿٩٣﴾

94. Nulla impedisce alle genti di credere dopo che la Guida è giunta loro, se non il dire: «Allah ha davvero inviato un uomo per messaggero?».

94. wa mā mana'a-n-nāsa 'an yu'minū 'iḏ jā'ahumu-l-hudā 'illā 'an qālū 'a-ba'aṯa-l-lāhu bašaran-rasūlā

وَمَا مَنَعَ ٱلنَّاسَ أَن يُؤْمِنُوٓا۟ إِذْ جَآءَهُمُ ٱلْهُدَىٰٓ إِلَّآ أَن قَالُوٓا۟ أَبَعَثَ ٱللَّهُ بَشَرًا رَّسُولًا ﴿٩٤﴾

95. Di': «Qualora sulla terra ci fossero gli angeli e vi camminassero in pace, avremmo certamente fatto scendere su di loro un angelo come messaggero».

95. qul-law kāna fi-l-'arḍi malā'ikatun yamšūna muṭma'innīna la-nazzalnā 'alayhim-mina-s-samā'i malakan-rasūlā

قُل لَّوْ كَانَ فِى ٱلْأَرْضِ مَلَٰٓئِكَةٌ يَمْشُونَ مُطْمَئِنِّينَ لَنَزَّلْنَا عَلَيْهِم مِّنَ ٱلسَّمَآءِ مَلَكًا رَّسُولًا ﴿٩٥﴾

96. Di': «Allah è testimone sufficiente tra me e voi».In verità Egli è ben informato e osserva i Suoi servi.

96. qul kafā bi-l-lāhi šahīdan baynī wa baynakum 'innahū kāna bi-'ibādihī ḫabīran baṣīrā

قُلْ كَفَىٰ بِٱللَّهِ شَهِيدًۢا بَيْنِى وَبَيْنَكُمْ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ بِعِبَادِهِۦ خَبِيرًۢا بَصِيرًا ﴿٩٦﴾

97. Colui che Allah guida è ben diretto; ma, quanto a coloro che Allah svia, non troverai per loro patroni all'infuori di Lui, e nel Giorno della Resurrezione li riuniremo [trascinandoli] sui loro volti, ciechi, muti e sordi. L'Inferno sarà la loro dimora e ogni volta che si raffredderà ne ravviveremo le fiamme.

97. wa man yahdi-l-lāhu fa-huwa-l-muhtadi wa man yuḍlil fa-lan tajida lahum 'awliyā'a min dūnihī wa naḥšuruhum yawma-l-qiyāmati 'alā wujūhihim 'umyan wa bukman wa ṣumman ma'wāhum jahannamu kullamā ḫabat zidnāhum sa'īrā

وَمَن يَهْدِ ٱللَّهُ فَهُوَ ٱلْمُهْتَدِ ۖ وَمَن يُضْلِلْ فَلَن تَجِدَ لَهُمْ أَوْلِيَآءَ مِن دُونِهِۦ ۖ وَنَحْشُرُهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ عَلَىٰ وُجُوهِهِمْ عُمْيًا وَبُكْمًا وَصُمًّا ۖ مَّأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُ ۖ كُلَّمَا خَبَتْ زِدْنَٰهُمْ سَعِيرًا ﴿٩٧﴾

98. Sarà il loro compenso, perché tacciano di menzogna i Nostri segni e dicono: «Quando saremo ossa e polvere saremo resuscitati a nuova creazione?».

98. ḏālika jazā'uhum bi-'annahum kafarū bi-'āyātinā wa qālū 'a-'iḏā kunnā 'iẓāman wa rufātan 'a-'innā la-mab'ūṯūna ḫalqan jadīdā

ذَٰلِكَ جَزَآؤُهُم بِأَنَّهُمْ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا وَقَالُوٓا۟ أَءِذَا كُنَّا عِظَٰمًا وَرُفَٰتًا أَءِنَّا لَمَبْعُوثُونَ خَلْقًا جَدِيدًا ﴿٩٨﴾

99. Ma non vedono dunque che Allah, Che ha creato i cieli e la terra, è capace di creare il loro eguale e ha fissato loro un termine sul quale non c’è dubbio alcuno? Gli ingiusti non ammettono altro che la miscredenza.

99. ’a-wa lam yaraw ’anna-l-lāha-l-ladī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-’arḍa qādirun ‘alā ’an yaḫluqa miṯlahum wa ja‘ala lahum ’ajalan-lā rayba fīhi fa-’abā-ẓ-ẓālimūna ’illā kufūrā

أَوَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّ ٱللَّهَ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ قَادِرٌ عَلَىٰٓ أَن يَخْلُقَ مِثْلَهُمْ وَجَعَلَ لَهُمْ أَجَلًا لَّا رَيْبَ فِيهِ فَأَبَى ٱلظَّٰلِمُونَ إِلَّا كُفُورًا ﴿٩٩﴾

100. Di’: «Se possedeste i tesori della misericordia del mio Signore, li lesinereste per paura di spenderli, ché l’uomo è avaro».

100. qul law ’antum tamlikūna ḫazā’ina raḥmati rabbī ’idan-la-’amsaktum ḫašyata-l-’infāqi wa kāna-l-’insānu qatūrā

قُل لَّوْ أَنتُمْ تَمْلِكُونَ خَزَآئِنَ رَحْمَةِ رَبِّىٓ إِذًا لَّأَمْسَكْتُمْ خَشْيَةَ ٱلْإِنفَاقِ ۚ وَكَانَ ٱلْإِنسَٰنُ قَتُورًا ﴿١٠٠﴾

101. In verità abbiamo dato a Mosè nove segni evidenti. Chiedi ai Figli di Israele di quando giunse a loro e Faraone gli disse: «O Mosè, io credo che tu sia stregato».

101. wa la-qad ’ātaynā mūsā tis‘a ’āyātin bayyinātin fa-s’al banī ’isrā’īla ’id jā’ahum fa-qāla lahū fir‘awnu ’innī la-’aẓunnuka yā mūsā masḥūrā

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَىٰ تِسْعَ ءَايَٰتٍۭ بَيِّنَٰتٍ ۖ فَسْـَٔلْ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ إِذْ جَآءَهُمْ فَقَالَ لَهُۥ فِرْعَوْنُ إِنِّى لَأَظُنُّكَ يَٰمُوسَىٰ مَسْحُورًا ﴿١٠١﴾

102. Disse: «Sai bene che non ha fatto scendere questi segni altri che il Signore dei cieli e della terra, prove inequivocabili [della mia missione]. Io credo, Faraone, che tu sia perduto!».

102. qāla la-qad ‘alimta mā ’anzala hā’ulā’i ’illā rabbu-s-samāwāti wa-l-’arḍi baṣā’ira wa ’innī la-’aẓunnuka yā fir‘awnu matbūrā

قَالَ لَقَدْ عَلِمْتَ مَآ أَنزَلَ هَٰٓؤُلَآءِ إِلَّا رَبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ بَصَآئِرَ وَإِنِّى لَأَظُنُّكَ يَٰفِرْعَوْنُ مَثْبُورًا ﴿١٠٢﴾

103. [Faraone] voleva scacciarli dalla terra, ma Noi li facemmo annegare, lui e quelli che erano con lui.

103. fa-’arāda ’an yastafizzahum-mina-l-’arḍi fa-’aġraqnāhu wa man-ma‘ahū jamī‘ā

فَأَرَادَ أَن يَسْتَفِزَّهُم مِّنَ ٱلْأَرْضِ فَأَغْرَقْنَٰهُ وَمَن مَّعَهُۥ جَمِيعًا ﴿١٠٣﴾

104. Dicemmo poi ai Figli di Israele: «Abitate la terra!». Quando si compì l'ultima promessa, vi facemmo venire in massa eterogenea.

104. wa qulnā min ba'dihī li-banī 'isrā'īla-skunū-l-'arḍa fa-'iḏā jā'a wa'du-l-'āḫirati ji'nā bi-kum lafīfā

وَقُلْنَا مِنۢ بَعْدِهِۦ لِبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱسْكُنُوا۟ ٱلْأَرْضَ فَإِذَا جَآءَ وَعْدُ ٱلْـَٔاخِرَةِ جِئْنَا بِكُمْ لَفِيفًا ﴿١٠٤﴾

105. Con la verità abbiamo fatto scendere [il Corano] e con la verità è sceso: non ti inviammo se non come annunciatore di buona novella e come ammonitore.

105. wa bi-l-ḥaqqi 'anzalnāhu wa bi-l-ḥaqqi nazala wa mā 'arsalnāka 'illā mubašširan wa naḏīrā

وَبِٱلْحَقِّ أَنزَلْنَٰهُ وَبِٱلْحَقِّ نَزَلَ ۗ وَمَآ أَرْسَلْنَٰكَ إِلَّا مُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ﴿١٠٥﴾

106. È un Corano che abbiamo suddiviso, affinché tu lo reciti lentamente agli uomini e lo facemmo scendere gradualmente.

106. wa qur'ānan faraqnāhu li-taqra'ahū 'ala-n-nāsi 'alā mukṯin wa nazzalnāhu tanzīlā

وَقُرْءَانًا فَرَقْنَٰهُ لِتَقْرَأَهُۥ عَلَى ٱلنَّاسِ عَلَىٰ مُكْثٍ وَنَزَّلْنَٰهُ تَنزِيلًا ﴿١٠٦﴾

107. Di': «Crediate in esso oppure no, coloro ai quali in precedenza fu data la Scienza si gettano prosternati, i volti contro la terra, quando viene loro recitato

107. qul 'āminū bihī 'aw lā tu'minū 'inna-l-laḏīna 'ūtu-l-'ilma min qablihī 'iḏā yutlā 'alayhim yaḫirrūna li-l-'aḏqāni sujjadā

قُلْ ءَامِنُوا۟ بِهِۦٓ أَوْ لَا تُؤْمِنُوٓا۟ ۚ إِنَّ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْعِلْمَ مِن قَبْلِهِۦٓ إِذَا يُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ يَخِرُّونَ لِلْأَذْقَانِ سُجَّدًا ﴿١٠٧﴾

108. e dicono: "Gloria al nostro Signore! La promessa del nostro Signore si realizza".

108. wa yaqūlūna subḥāna rabbinā 'in kāna wa'du rabbinā la-maf'ūlā

وَيَقُولُونَ سُبْحَٰنَ رَبِّنَآ إِن كَانَ وَعْدُ رَبِّنَا لَمَفْعُولًا ﴿١٠٨﴾

109. Cadono prosternati sui loro volti, piangendo, e la loro umiltà si accresce».

109. wa yaḫirrūna li-l-'aḏqāni yabkūna wa yazīduhum ḫušū'ā

وَيَخِرُّونَ لِلْأَذْقَانِ يَبْكُونَ وَيَزِيدُهُمْ خُشُوعًا ۩ ﴿١٠٩﴾

110. Di': «Invocate Allah o invocate il Compassionevole, qualunque sia il nome con il quale Lo invochiate, Egli possiede i nomi più belli. Durante l'orazione non recitare ad alta voce e neppure in sordina, cerca piuttosto una via mediana».

110. quli-d'u-l-lāha 'awi-d'u-r-raḥmāna 'ayyan-mā tad'ū fa-lahu-l-'asmā'u-l-husnā wa lā tajhar bi -ṣalātika wa lā tuḫāfit bihā wa-btaġi bayna ḏālika sabīlā

قُلِ ٱدْعُوا۟ ٱللَّهَ أَوِ ٱدْعُوا۟ ٱلرَّحْمَٰنَ أَيًّا مَّا تَدْعُوا۟ فَلَهُ ٱلْأَسْمَآءُ ٱلْحُسْنَىٰ وَلَا تَجْهَرْ بِصَلَاتِكَ وَلَا تُخَافِتْ بِهَا وَٱبْتَغِ بَيْنَ ذَٰلِكَ سَبِيلًا ﴿١١٠﴾

111. E di': «La lode appartiene ad Allah, Che non ha figlio alcuno, Che non ha associati nella Sua sovranità e non ha bisogno di protettori contro l'umiliazione». Magnifica la sua grandezza.

111. wa quli-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-laḏī lam yattaḫiḏ waladan wa lam yakun-lahū šarīkun fi-l-mulki wa lam yakun-lahū wa liyyun-mina-ḏ-ḏulli wa kabbirhu takbīrā

وَقُلِ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِى لَمْ يَتَّخِذْ وَلَدًا وَلَمْ يَكُن لَّهُۥ شَرِيكٌ فِى ٱلْمُلْكِ وَلَمْ يَكُن لَّهُۥ وَلِىٌّ مِّنَ ٱلذُّلِّ وَكَبِّرْهُ تَكْبِيرًا ﴿١١١﴾

SURA XVIII. (LA CAVERNA)

Pre-Eg. n. 69
a parte i verss. 28 e 83-101.
Di 110 versetti.
Il nome della sura deriva dai versetti 9, 10 ss.

سُورَةُ الكَهْفِ مَكِّيَّة
ترتيبها 18 آياتها 110

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. La lode [appartiene] ad Allah, Che ha fatto scendere il Libro sul Suo schiavo senza porvi alcuna tortuosità.

1. alḥamdu li-l-lāhi-l-laḏī 'anzala 'alā 'abdihi-l-kitāba wa lam yaj'al-lahū 'iwajā

ٱلۡحَمۡدُ لِلَّهِ ٱلَّذِيٓ أَنزَلَ عَلَىٰ عَبۡدِهِ ٱلۡكِتَٰبَ وَلَمۡ يَجۡعَل لَّهُۥ عِوَجَاۜ ﴿١﴾

2. [Un Libro] retto, per avvertire di un rigore proveniente da parte di Allah, per annunciare ai credenti che compiono il bene una ricompensa bella,

2. qayyiman-li-yunḏira ba'san šadīdan-min-ladunhu wa yubaššira-l-mu'minīna-l-laḏīna ya'malūna-ṣ-ṣāliḥāti 'anna lahum 'ajran ḥasanā

قَيِّمٗا لِّيُنذِرَ بَأۡسٗا شَدِيدٗا مِّن لَّدُنۡهُ وَيُبَشِّرَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٱلَّذِينَ يَعۡمَلُونَ ٱلصَّٰلِحَٰتِ أَنَّ لَهُمۡ أَجۡرًا حَسَنٗا ﴿٢﴾

3. nella quale dimoreranno perpetuamente

3. mākiṯīna fīhi 'abadā

مَّٰكِثِينَ فِيهِ أَبَدٗا ﴿٣﴾

4. e per ammonire coloro che dicono: «Allah si è preso un figlio».

4. wa yunḏira-l-laḏīna qālu-t-taḫaḏa-l-lāhu waladā

وَيُنذِرَ ٱلَّذِينَ قَالُواْ ٱتَّخَذَ ٱللَّهُ وَلَدٗا ﴿٤﴾

5. Non hanno scienza alcuna, come del resto i loro avi. È mostruosa la parola che esce dalle loro bocche. Non dicono altro che menzogne.

5. mā lahum bihī min 'ilmin wa lā li-'ābā'ihim kaburat kalimatan taḫruju min 'afwāhihim 'in yaqūlūna 'illā kaḏibā

مَّا لَهُم بِهِۦ مِنۡ عِلۡمٖ وَلَا لِأٓبَآئِهِمۡۚ كَبُرَتۡ كَلِمَةٗ تَخۡرُجُ مِنۡ أَفۡوَٰهِهِمۡۚ إِن يَقُولُونَ إِلَّا كَذِبٗا ﴿٥﴾

6. Ti struggerai seguendoli, se non credono in questo Discorso?

6. fa-la'allaka bāḫi'un-nafsaka 'alā 'āṯārihim 'in lam yu'minū bi-hāḏa-l-ḥadīṯi asafā

فَلَعَلَّكَ بَٰخِعٞ نَّفۡسَكَ عَلَىٰٓ ءَاثَٰرِهِمۡ إِن لَّمۡ يُؤۡمِنُواْ بِهَٰذَا ٱلۡحَدِيثِ أَسَفًا ﴿٦﴾

7. In verità abbiamo voluto abbellire la terra di tutto quel che vi si trova per verificare chi di loro opera al meglio;

7. ’innā ja‘alnā mā ‘ala-l-’arḍi zīnatan-lahā li-nabluwahum ’ayyuhum ’aḥsanu ‘amalā

إِنَّا جَعَلْنَا مَا عَلَى ٱلْأَرْضِ زِينَةً لَّهَا لِنَبْلُوَهُمْ أَيُّهُمْ أَحْسَنُ عَمَلًا ⑦

8. e in verità, poi ridurremo tutto quanto in suolo arido.

8. wa ’innā la-jā‘ilūna mā ‘alayhā ṣa‘īdan juruzā

وَإِنَّا لَجَٰعِلُونَ مَا عَلَيْهَا صَعِيدًا جُرُزًا ⑧

9. Non ti sembra che il caso dei compagni della caverna e di ar-Raqīm sia tra i Nostri segni meraviglioso?

9. ’am ḥasibta ’anna ’aṣḥāba-l-kahfi wa-r-raqīmi kānū min ’āyātinā ‘ajabā

أَمْ حَسِبْتَ أَنَّ أَصْحَٰبَ ٱلْكَهْفِ وَٱلرَّقِيمِ كَانُوا۟ مِنْ ءَايَٰتِنَا عَجَبًا ⑨

10. Quando quei giovani si rifugiarono nella caverna, dissero: «Signor nostro, concedici la Tua misericordia, concedici retto comportamento nel nostro agire».

10. ’id̲ ’āwa-l-fityatu ’ila-l-kahfi fa-qālū rabbanā ’ātinā min-ladunka raḥmatan wa hayyi’ lanā min ’amrinā rašadā

إِذْ أَوَى ٱلْفِتْيَةُ إِلَى ٱلْكَهْفِ فَقَالُوا۟ رَبَّنَآ ءَاتِنَا مِن لَّدُنكَ رَحْمَةً وَهَيِّئْ لَنَا مِنْ أَمْرِنَا رَشَدًا ⑩

11. Rendemmo sorde le loro orecchie, [rimasero] nella caverna per molti anni.

11. fa-ḍarabnā ‘alā ’ād̲ānihim fi-l-kahfi sinīna ‘adadā

فَضَرَبْنَا عَلَىٰٓ ءَاذَانِهِمْ فِى ٱلْكَهْفِ سِنِينَ عَدَدًا ⑪

12. Li resuscitammo poi, per vedere quale delle due fazioni meglio computasse il tempo che avevano trascorso.

12. t̲umma ba‘at̲nāhum li-na‘lama ’ayyu-l-ḥizbayni ’aḥṣā li-mā labit̲ū ’amadā

ثُمَّ بَعَثْنَٰهُمْ لِنَعْلَمَ أَىُّ ٱلْحِزْبَيْنِ أَحْصَىٰ لِمَا لَبِثُوٓا۟ أَمَدًا ⑫

13. Ti racconteremo la loro storia secondo verità: erano giovani che credevano nel loro Signore e Noi li rafforzammo sulla retta via;

13. naḥnu naquṣṣu ‘alayka naba’ahum bi-l-ḥaqqi ’innahum fityatun ’āmanū bi-rabbihim wa zidnāhum hudā

نَّحْنُ نَقُصُّ عَلَيْكَ نَبَأَهُم بِٱلْحَقِّ إِنَّهُمْ فِتْيَةٌ ءَامَنُوا۟ بِرَبِّهِمْ وَزِدْنَٰهُمْ هُدًى ⑬

14. fortificammo i loro cuori quando si levarono a dire: «Il nostro Signore è il Signore dei cieli e della terra: mai invocheremo dio all'infuori di Lui, ché allora pronunceremmo un'aberrazione.

14. wa rabaṭnā 'alā qulūbihim'iḏ qāmū fa-qālū rabbunā rabbu -s-samāwāti wa-l-'arḍi lan-nad'ūa min dūnihī 'ilāhan la-qad qulnā 'iḏan šaṭaṭā

وَرَبَطْنَا عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ إِذْ قَامُوا۟ فَقَالُوا۟ رَبُّنَا رَبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ لَن نَّدْعُوَا۟ مِن دُونِهِۦٓ إِلَٰهًا ۖ لَّقَدْ قُلْنَآ إِذًا شَطَطًا ﴿١٤﴾

15. Ecco che la nostra gente si è presa degli dèi all'infuori di Lui.Perché non adducono una prova evidente su di loro? Qual peggior iniquo di chi inventa menzogne contro Allah?

15. ha'ulā'i qawmuna-t-taḫaḏū min dūnihī 'ālihatan-lawlā ya'tūna 'alayhim bi-sulṭānin bayyinin fa-man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏibā

هَٰٓؤُلَآءِ قَوْمُنَا ٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِهِۦٓ ءَالِهَةً ۖ لَّوْلَا يَأْتُونَ عَلَيْهِم بِسُلْطَٰنٍۭ بَيِّنٍ ۖ فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا ﴿١٥﴾

16. Quando vi sarete allontanati da loro e da ciò che adorano all'infuori di Allah, rifugiatevi nella caverna: il vostro Signore spargerà su di voi la Sua misericordia e deciderà del vostro caso nel migliore dei modi».

16. wa 'iḏi-'tazaltumūhum wa mā ya'budūna 'illa-l-lāha fa-'wū 'ila-l-kahfi yanšur lakum rabbukum-min-raḥmatihī wa yuhayyi' lakum min 'amrikum-mirfaqā

وَإِذِ ٱعْتَزَلْتُمُوهُمْ وَمَا يَعْبُدُونَ إِلَّا ٱللَّهَ فَأْوُۥٓا۟ إِلَى ٱلْكَهْفِ يَنشُرْ لَكُمْ رَبُّكُم مِّن رَّحْمَتِهِۦ وَيُهَيِّئْ لَكُم مِّنْ أَمْرِكُم مِّرْفَقًا ﴿١٦﴾

17. Avresti visto il sole, al levarsi sfiorare a destra la loro caverna, e scostarsi a sinistra, al calare mentre loro erano in un ampio spazio. Questi sono i segni di Allah. Colui che Allah guida è ben guidato, ma per colui che Egli svia non troverai patrono alcuno che lo diriga.

17. wa tara-š-šamsa 'iḏā ṭala'at-tazāwaru 'an kahfihim ḏāta-l-yamīni wa 'iḏā ġarabat-taqriḍuhum ḏāta-š-šimāli wa hum fī fajwatin minhu ḏālika min 'āyāti-l-lāhi man yahdi-l-lāhu fa-huwa-l-muhtadi wa man yuḍlil fa-lan tajida lahū waliyyan-muršidā

۞ وَتَرَى ٱلشَّمْسَ إِذَا طَلَعَت تَّزَٰوَرُ عَن كَهْفِهِمْ ذَاتَ ٱلْيَمِينِ وَإِذَا غَرَبَت تَّقْرِضُهُمْ ذَاتَ ٱلشِّمَالِ وَهُمْ فِى فَجْوَةٍ مِّنْهُ ۚ ذَٰلِكَ مِنْ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ ۗ مَن يَهْدِ ٱللَّهُ فَهُوَ ٱلْمُهْتَدِ ۖ وَمَن يُضْلِلْ فَلَن تَجِدَ لَهُۥ وَلِيًّا مُّرْشِدًا ﴿١٧﴾

18. Avresti creduto che fossero svegli e invece dormivano. Li giravamo sul lato destro e su quello sinistro, mentre il loro cane era sulla soglia, le zampe distese. Se li avessi scorti saresti certamente fuggito volgendo le spalle e certo saresti stato preso dal terrore vedendoli.

18. wa taḥsabuhum 'ayqāẓan wa hum ruqūdun wa nuqallibuhum ḏāta-l-yamīni wa ḏāta-š-šimāli wa kalbuhum bāsiṭun ḏirā'ayhi bi-l-waṣīdi lawi-ṭ-ṭala'ta 'alayhim la-wallayta minhum firāran wa la-muli'ta minhum ru'bā

وَتَحۡسَبُهُمۡ أَيۡقَاظٗا وَهُمۡ رُقُودٞۚ وَنُقَلِّبُهُمۡ ذَاتَ ٱلۡيَمِينِ وَذَاتَ ٱلشِّمَالِۖ وَكَلۡبُهُم بَٰسِطٞ ذِرَاعَيۡهِ بِٱلۡوَصِيدِۚ لَوِ ٱطَّلَعۡتَ عَلَيۡهِمۡ لَوَلَّيۡتَ مِنۡهُمۡ فِرَارٗا وَلَمُلِئۡتَ مِنۡهُمۡ رُعۡبٗا ﴿18﴾

19. Li resuscitammo infine perché si interrogassero a vicenda. Disse uno di loro: «Quanto tempo siete rimasti?». Dissero: «Siamo rimasti una giornata o parte di una giornata». Dissero: «Il vostro Signore sa meglio quanto siete rimasti. Mandate uno di voi alla città con questo vostro denaro, ché cerchi il cibo più puro e ve ne porti per nutrirvi. Si comporti con gentilezza e faccia sì che nessuno si accorga di voi.

19. wa ka-ḏālika ba'aṯnāhum li-yatasā'alū baynahum qāla qā'ilun-minhum kam labiṯtum qālū labiṯnā yawman 'aw ba'ḍa yawmin qālū rabbukum 'a'lamu bi-mā labiṯtum fa-b'aṯū 'aḥadakum bi-wariqikum hāḏihī 'ila-l-madīnati fa-l-yanẓur 'ayyuhā 'azkā ṭa'āman fa-l-ya'tikum bi-rizqin-minhu wa-l-yatalaṭṭaf wa lā yuš'iranna bikum 'aḥadā

وَكَذَٰلِكَ بَعَثۡنَٰهُمۡ لِيَتَسَآءَلُواْ بَيۡنَهُمۡۚ قَالَ قَآئِلٞ مِّنۡهُمۡ كَمۡ لَبِثۡتُمۡۖ قَالُواْ لَبِثۡنَا يَوۡمًا أَوۡ بَعۡضَ يَوۡمٖۚ قَالُواْ رَبُّكُمۡ أَعۡلَمُ بِمَا لَبِثۡتُمۡ فَٱبۡعَثُوٓاْ أَحَدَكُم بِوَرِقِكُمۡ هَٰذِهِۦٓ إِلَى ٱلۡمَدِينَةِ فَلۡيَنظُرۡ أَيُّهَآ أَزۡكَىٰ طَعَامٗا فَلۡيَأۡتِكُم بِرِزۡقٖ مِّنۡهُ وَلۡيَتَلَطَّفۡ وَلَا يُشۡعِرَنَّ بِكُمۡ أَحَدًا ﴿19﴾

20. Se s'impadronissero di voi vi lapiderebbero o vi riporterebbero alla loro religione e, in tal caso, non avreste alcun successo».

20. 'innahum 'in yaẓharū 'alaykum yarjumūkum 'aw yu'īdūkum fī millatihim wa lan tufliḥū 'iḏan 'abadā

إِنَّهُمۡ إِن يَظۡهَرُواْ عَلَيۡكُمۡ يَرۡجُمُوكُمۡ أَوۡ يُعِيدُوكُمۡ فِي مِلَّتِهِمۡ وَلَن تُفۡلِحُوٓاْ إِذًا أَبَدٗا ﴿20﴾

21. Facemmo sì che fossero scoperti, affinché si sapesse che la promessa di Allah è verità e che non c'è dubbio alcuno a proposito dell'Ora. Discutevano sul caso loro e dicevano: «Innalzate su di loro un edificio. Il loro Signore meglio li conosce». Quelli che infine prevalsero dissero: «Costruiamo su di loro un santuario».

21. wa ka-ḏālika 'a'ṯarnā 'alayhim li-ya'lamū 'anna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa 'anna-s-sā'ata lā rayba fīhā iḏ yatanāza'ūna baynahum 'amrahum fa-qālu-bnū 'alayhim bunyānan-rabbuhum 'a'lamu bihim qāla-l-laḏīna ġalabū 'alā 'amrihim la-nattaḫiḏanna 'alayhim-masjidā

وَكَذَٰلِكَ أَعْثَرْنَا عَلَيْهِمْ لِيَعْلَمُوٓا۟ أَنَّ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقٌّ وَأَنَّ ٱلسَّاعَةَ لَا رَيْبَ فِيهَآ إِذْ يَتَنَٰزَعُونَ بَيْنَهُمْ أَمْرَهُمْ ۖ فَقَالُوا۟ ٱبْنُوا۟ عَلَيْهِم بُنْيَٰنًا ۖ رَّبُّهُمْ أَعْلَمُ بِهِمْ ۚ قَالَ ٱلَّذِينَ غَلَبُوا۟ عَلَىٰٓ أَمْرِهِمْ لَنَتَّخِذَنَّ عَلَيْهِم مَّسْجِدًا ﴿٢١﴾

22. Diranno: «Erano tre, e il quarto era il cane». Diranno congetturando sull'ignoto: «Cinque, sesto il cane» e diranno: «Sette, e l'ottavo era il cane». Di': «Il mio Signore meglio conosce il loro numero. Ben pochi lo conoscono». Non discutere di ciò eccetto per quanto è palese e non chiedere a nessuno un parere in proposito.

22. sa-yaqūlūna ṯalāṯatun rābi'uhum kalbuhum wa yaqūlūna ḫamsatun sādisuhum kalbuhum rajman bi-l-ġaybi wa yaqūlūna sab'atun wa ṯāminuhum kalbuhum qul-rabbīa 'lamu bi-'iddatihim-mā ya'lamuhum 'illā qalīlun fa-lā tumāri fīhim 'illā mirā'an ẓāhiran wa lā tastafti fīhim-minhum 'aḥadā

سَيَقُولُونَ ثَلَٰثَةٌ رَّابِعُهُمْ كَلْبُهُمْ وَيَقُولُونَ خَمْسَةٌ سَادِسُهُمْ كَلْبُهُمْ رَجْمًۢا بِٱلْغَيْبِ ۖ وَيَقُولُونَ سَبْعَةٌ وَثَامِنُهُمْ كَلْبُهُمْ ۚ قُل رَّبِّىٓ أَعْلَمُ بِعِدَّتِهِم مَّا يَعْلَمُهُمْ إِلَّا قَلِيلٌ ۗ فَلَا تُمَارِ فِيهِمْ إِلَّا مِرَآءً ظَٰهِرًا وَلَا تَسْتَفْتِ فِيهِم مِّنْهُمْ أَحَدًا ﴿٢٢﴾

23. Non dire mai di nessuna cosa: «Sicuramente domani farò questo...,

23. wa lā taqūlanna li-šay'in 'innī fā'ilun ḏālika ġadan

وَلَا تَقُولَنَّ لِشَا۟ىْءٍ إِنِّى فَاعِلٌ ذَٰلِكَ غَدًا ﴿٢٣﴾

24. senza dire «se Allah vuole». Ricordati del tuo Signore quando avrai dimenticato [di dirlo] e di': «Spero che il mio Signore mi guidi in una direzione ancora migliore».

24. 'illā 'an yašā'a-l-lāhu wa-ḏkur-rabbaka 'iḏā nasīta wa qul 'asā 'an yahdiyanī rabbī li-'aqraba min hāḏā rašadā

إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُ ۚ وَٱذْكُر رَّبَّكَ إِذَا نَسِيتَ وَقُلْ عَسَىٰٓ أَن يَهْدِيَنِ رَبِّى لِأَقْرَبَ مِنْ هَٰذَا رَشَدًا ﴿٢٤﴾

25. Rimasero trecento anni nella loro caverna, e ne aggiungono altri nove.

25. wa labiṯū fī kahfihim ṯalāṯa mi'atin sinīna wa-zdādū tis'ā

وَلَبِثُوا۟ فِى كَهْفِهِمْ ثَلَٰثَ مِا۟ئَةٍ سِنِينَ وَٱزْدَادُوا۟ تِسْعًا ﴿٢٥﴾

26. Di': «Allah sa meglio quanto rimasero». Appartiene a Lui il segreto dei cieli e della terra. Ha il miglior udito e la migliore vista. All'infuori di Lui non avranno patrono alcuno ed Egli non associa nessuno al Suo giudizio.

26. quli-l-lāhu 'a'lamu bi-mā labiṯū lahū ġaybu-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'abṣir bihī wa 'asmi' mā lahum-min dūnihī min waliyyin wa lā yušriku fī ḥukmihī 'aḥadā

قُلِ ٱللَّهُ أَعۡلَمُ بِمَا لَبِثُواْۖ لَهُۥ غَيۡبُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۖ أَبۡصِرۡ بِهِۦ وَأَسۡمِعۡۚ مَا لَهُم مِّن دُونِهِۦ مِن وَلِيّٖ وَلَا يُشۡرِكُ فِي حُكۡمِهِۦٓ أَحَدٗا ﴿26﴾

27. Recita quello che ti è stato rivelato del Libro del tuo Signore. Nessuno può cambiare le Sue parole e non troverai, all'infuori di Lui, alcun rifugio.

27. wa-tlu mā'ūḥiya 'ilayka min kitābi rabbika lā mubaddila li-kalimātihī wa lan tajida min dūnihī multaḥadā

وَٱتۡلُ مَآ أُوحِيَ إِلَيۡكَ مِن كِتَابِ رَبِّكَۖ لَا مُبَدِّلَ لِكَلِمَٰتِهِۦ وَلَن تَجِدَ مِن دُونِهِۦ مُلۡتَحَدٗا ﴿27﴾

28. E persevera insieme con coloro che invocano il loro Signore al mattino e alla sera, desiderando il Suo Volto. Non vadano oltre loro i tuoi occhi, in cerca degli agi di questa vita. Non dar retta a colui il cui cuore abbiamo reso indifferente al Ricordo di Noi, che si abbandona alle sue passioni ed è oltraggioso nel suo agire.

28. wa-ṣbir nafsaka ma'a-l-laḏīna yad'ūna rabbahum bi-l-ġadāwati wa-l-'ašiyyi yurīdūna wajhahū wa lā ta'du 'aynāka 'anhum turīdu zīnata-l-ḥayāti-d-dunyā wa lā tuṭi' man 'aġfalnā qalbahū 'an ḏikrinā wa-t-taba'a hawāhu wa kāna 'amruhū furuṭā

وَٱصۡبِرۡ نَفۡسَكَ مَعَ ٱلَّذِينَ يَدۡعُونَ رَبَّهُم بِٱلۡغَدَوٰةِ وَٱلۡعَشِيِّ يُرِيدُونَ وَجۡهَهُۥۖ وَلَا تَعۡدُ عَيۡنَاكَ عَنۡهُمۡ تُرِيدُ زِينَةَ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۖ وَلَا تُطِعۡ مَنۡ أَغۡفَلۡنَا قَلۡبَهُۥ عَن ذِكۡرِنَا وَٱتَّبَعَ هَوَىٰهُ وَكَانَ أَمۡرُهُۥ فُرُطٗا ﴿28﴾

29. Di': «La verità [proviene] dal vostro Signore: creda chi vuole e chi vuole neghi». In verità abbiamo preparato per gli ingiusti un fuoco le cui fiamme li circonderanno, e quando imploreranno da bere, saranno abbeverati da un'acqua simile a metallo fuso che ustionerà i loro volti. Che terribile bevanda, che atroce dimora!

29. wa quli-l-ḥaqqu min-rabbikum fa-man šā'a fa-l-yu'min wa man šā'a fa-l-yakfur 'innā 'a'tadnā li-ẓ-ẓālimīna nāran 'aḥāṭa bihim surādiquhā wa 'in yastaġīṯū yuġāṯū bi-mā'in ka-l-muhli yašwi-l-wujūha bi'sa-š-šarābu wa sā'at murtafaqā

وَقُلِ ٱلۡحَقُّ مِن رَّبِّكُمۡۖ فَمَن شَآءَ فَلۡيُؤۡمِن وَمَن شَآءَ فَلۡيَكۡفُرۡۚ إِنَّآ أَعۡتَدۡنَا لِلظَّٰلِمِينَ نَارًا أَحَاطَ بِهِمۡ سُرَادِقُهَاۚ وَإِن يَسۡتَغِيثُواْ يُغَاثُواْ بِمَآءٖ كَٱلۡمُهۡلِ يَشۡوِي ٱلۡوُجُوهَۚ بِئۡسَ ٱلشَّرَابُ وَسَآءَتۡ مُرۡتَفَقًا ﴿29﴾

30. Quanto a coloro che credono e compiono il bene, non lasceremo andar perduta la ricompensa di chi avrà agito per il bene.

30. ’inna-l-ladīna ’āmanū wa ‘amilu-ṣ-ṣāliḥāti ’innā lā nuḍī‘u ’ajra man ’aḥsana ‘amalā

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ إِنَّا لَا نُضِيعُ أَجْرَ مَنْ أَحْسَنَ عَمَلًا (30)

31. Ecco coloro che avranno i Giardini dell’Eden dove scorrono i ruscelli. Saranno ornati di bracciali d’oro e vestiranno verdi abiti di seta finissima e di broccato e staranno appoggiati su alti divani. Che eccellente ricompensa, che splendida dimora!

31. ’ūlā’ika lahum jannātu ‘adnin tajrī min taḥtihimu-l-’anhāru yuḥallawna fīhā min ’asāwira min dahabin wa yalbasūna ṯiyāban ḫuḍran-min sundusin wa ’istabraqin-muttaki’īna fīhā ‘ala-l-’arā’iki ni‘ma-ṯ-ṯawābu wa ḥasunat murtafaqā

أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ جَنَّٰتُ عَدْنٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهِمُ ٱلْأَنْهَٰرُ يُحَلَّوْنَ فِيهَا مِنْ أَسَاوِرَ مِن ذَهَبٍ وَيَلْبَسُونَ ثِيَابًا خُضْرًا مِّن سُندُسٍ وَإِسْتَبْرَقٍ مُّتَّكِـِٔينَ فِيهَا عَلَى ٱلْأَرَآئِكِ ۚ نِعْمَ ٱلثَّوَابُ وَحَسُنَتْ مُرْتَفَقًا (31)

32. Proponi loro la metafora dei due uomini: ad uno di loro demmo due giardini di vigna circondati da palme da datteri, separati da un campo coltivato.

32. wa-ḍrib lahum-maṯalan-rajulayni ja‘alnā li-’aḥadihimā jannatayni min ’a‘nābin wa ḥafafnāhumā bi-naḫlin wa ja‘alnā baynahumā zar‘ā

۞ وَٱضْرِبْ لَهُم مَّثَلًا رَّجُلَيْنِ جَعَلْنَا لِأَحَدِهِمَا جَنَّتَيْنِ مِنْ أَعْنَٰبٍ وَحَفَفْنَٰهُمَا بِنَخْلٍ وَجَعَلْنَا بَيْنَهُمَا زَرْعًا (32)

33. Davano il loro frutto i due giardini senza mancare in nulla e in mezzo a loro facemmo sgorgare un ruscello.

33. kilta-l-jannatayni ’ātat ’ukulahā wa lam taẓlim-minhu šay’an wa fajjarnā ḫilālahumā naharā

كِلْتَا ٱلْجَنَّتَيْنِ ءَاتَتْ أُكُلَهَا وَلَمْ تَظْلِم مِّنْهُ شَيْـًٔا ۚ وَفَجَّرْنَا خِلَٰلَهُمَا نَهَرًا (33)

34. Alla raccolta disse al suo compagno: «Ti sono superiore per beni e più potente per clan!».

34. wa kāna lahū ṯamarun fa-qāla li-ṣāḥibihī wa huwa yuḥāwiruhū ’anā ’akṯaru minka mālan wa ’a‘azzu nafarā

وَكَانَ لَهُۥ ثَمَرٌ فَقَالَ لِصَٰحِبِهِۦ وَهُوَ يُحَاوِرُهُۥٓ أَنَا۠ أَكْثَرُ مِنكَ مَالًا وَأَعَزُّ نَفَرًا (34)

35. Entrò nel suo giardino e, ingiusto nei suoi stessi confronti, disse: «Non credo che tutto questo possa giammai perire;

35. wa daḫala jannatahū wa huwa ẓālimun-li-nafsihī qāla mā ’aẓunnu ’an tabīda hādihī ’abadā

وَدَخَلَ جَنَّتَهُۥ وَهُوَ ظَالِمٌ لِّنَفْسِهِۦ قَالَ مَآ أَظُنُّ أَن تَبِيدَ هَٰذِهِۦٓ أَبَدًا (35)

36. non credo che l'Ora sia imminente, e se mi si condurrà al mio Signore, certamente troverò qualcosa di meglio che questo giardino!».

36. wa mā 'aẓunnu-s-sā'ata qā'imatan wa la-'in-rudidtu 'ilā rabbī la-'ajidanna ḫayran-minhā munqalabā

وَمَآ أَظُنُّ ٱلسَّاعَةَ قَآئِمَةً وَلَئِن رُّدِدتُّ إِلَىٰ رَبِّي لَأَجِدَنَّ خَيۡرًا مِّنۡهَا مُنقَلَبًا ﴿٣٦﴾

37. Gli rispose il suo compagno argomentando con lui: «Vorresti rinnegare Colui Che ti creò dalla polvere e poi dallo sperma e ti ha dato forma d'uomo?

37. qāla lahū ṣāḥibuhū wa huwa yuḥāwiruhū 'a-kafarta bi-l-laḏī ḫalaqaka min turābin ṯumma min-nuṭfatin ṯumma sawwāka rajulā

قَالَ لَهُۥ صَاحِبُهُۥ وَهُوَ يُحَاوِرُهُۥٓ أَكَفَرۡتَ بِٱلَّذِي خَلَقَكَ مِن تُرَابٖ ثُمَّ مِن نُّطۡفَةٖ ثُمَّ سَوَّىٰكَ رَجُلٗا ﴿٣٧﴾

38. Per quanto mi concerne è Allah il mio Signore e non assocerò nessuno al mio Signore.

38. lākinnā huwa-l-lāhu rabbī wa lā 'ušriku bi-rabbī 'aḥadā

لَّٰكِنَّا۠ هُوَ ٱللَّهُ رَبِّي وَلَآ أُشۡرِكُ بِرَبِّيٓ أَحَدٗا ﴿٣٨﴾

39. Conveniva che entrando nel tuo giardino dicessi: "Così Allah ha voluto! Non c'è potenza se non in Allah!". Sebbene tu mi veda inferiore a te nei beni e nei figli

39. wa lawlā 'iḏ daḫalta jannataka qulta mā šā'a-l-lāhu lā quwwata 'illā bi-l-lāhi 'in taranī 'anā 'aqalla minka mālan wa waladā

وَلَوۡلَآ إِذۡ دَخَلۡتَ جَنَّتَكَ قُلۡتَ مَا شَآءَ ٱللَّهُ لَا قُوَّةَ إِلَّا بِٱللَّهِۚ إِن تَرَنِ أَنَا۠ أَقَلَّ مِنكَ مَالٗا وَوَلَدٗا ﴿٣٩﴾

40. può darsi che presto il mio Signore mi dia qualcosa di meglio del tuo giardino e che invii dal cielo una calamità contro di esso riducendolo a nudo suolo,

40. fa-'asā rabbī 'an yu'tiyanī ḫayran-min jannatika wa yursila 'alayhā ḥusbānan-mina-s-samā'i fa-tuṣbiḥa ṣa'īdan zalaqā

فَعَسَىٰ رَبِّيٓ أَن يُؤۡتِيَنِ خَيۡرٗا مِّن جَنَّتِكَ وَيُرۡسِلَ عَلَيۡهَا حُسۡبَانٗا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ فَتُصۡبِحَ صَعِيدٗا زَلَقًا ﴿٤٠﴾

41. o che l'acqua che irriga scenda a tale profondità che tu non possa più raggiungerla».

41. 'aw yuṣbiḥa mā'uhā ġawran fa-lan tastaṭī'a lahū ṭalabā

أَوۡ يُصۡبِحَ مَآؤُهَا غَوۡرٗا فَلَن تَسۡتَطِيعَ لَهُۥ طَلَبٗا ﴿٤١﴾

42. Fu distrutto il suo raccolto, ed egli si torceva le mani per quello che aveva speso: i pergolati erano distrutti. Diceva: «Ah! Se non avessi associato nessuno al mio Signore!».

42. wa ’uḥīṭa bi-ṯamarihī fa-’aṣbaḥa yuqallibu kaffayhi ‘alā mā ’anfaqa fīhā wa hiya ḫāwiyatun ‘alā ‘urūšihā wa yaqūlu yā laytanī lam ’ušrik bi-rabbī ’aḥadā

وَأُحِيطَ بِثَمَرِهِۦ فَأَصۡبَحَ يُقَلِّبُ كَفَّيۡهِ عَلَىٰ مَآ أَنفَقَ فِيهَا وَهِيَ خَاوِيَةٌ عَلَىٰ عُرُوشِهَا وَيَقُولُ يَٰلَيۡتَنِي لَمۡ أُشۡرِكۡ بِرَبِّيٓ أَحَدٗا ﴿٤٢﴾

43. E non ci fu schiera che potesse essergli d’aiuto contro Allah ed egli stesso non poté aiutarsi.

43. wa lam takun-lahū fi’atun yanṣurūnahū min dūni-l-lāhi wa mā kāna muntaṣirā

وَلَمۡ تَكُن لَّهُۥ فِئَةٞ يَنصُرُونَهُۥ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَمَا كَانَ مُنتَصِرًا ﴿٤٣﴾

44. Ché in tal caso [spetta] ad Allah, il Vero, la protezione. Egli è il Migliore nella ricompensa e nel [giusto] esito.

44. hunālika-l-walāyatu-li-l-lāhi-l-ḥaqqi huwa ḫayrun ṯawāban wa ḫayrun ‘uqbā

هُنَالِكَ ٱلۡوَلَٰيَةُ لِلَّهِ ٱلۡحَقِّۚ هُوَ خَيۡرٞ ثَوَابٗا وَخَيۡرٌ عُقۡبٗا ﴿٤٤﴾

45. Proponi loro la metafora di questa vita: è simile ad un’acqua che facciamo scendere dal cielo; la vegetazione della terra si mescola ad essa, ma poi diventa secca stoppia che i venti disperdono. Allah ha potenza su tutte le cose.

45. wa-ḍrib lahum-maṯala-l-ḥayāti-d-dunyā ka-mā’in ’anzalnāhu mina-s-samā’i fa-ḫtalaṭa bihī nabātu-l-’arḍi fa-’aṣbaḥa hašīman taḏrūhu-r-riyāḥu wa kāna-l-lāhu ‘alā kulli šay’in-muqtadirā

وَٱضۡرِبۡ لَهُم مَّثَلَ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا كَمَآءٍ أَنزَلۡنَٰهُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ فَٱخۡتَلَطَ بِهِۦ نَبَاتُ ٱلۡأَرۡضِ فَأَصۡبَحَ هَشِيمٗا تَذۡرُوهُ ٱلرِّيَٰحُۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ مُّقۡتَدِرًا ﴿٤٥﴾

46. Ricchezze e figli sono l’ornamento di questa vita. Tuttavia le buone tracce che restano sono, presso Allah, le migliori quanto a ricompensa e [suscitano] una bella speranza.

46. almālu wa-l-banūna zīnatu-l-ḥayāti-d-dunyā wa-l-bāqiyātu-ṣ-ṣāliḥātu ḫayrun ‘inda rabbika ṯawāban wa ḫayrun ’amalā

ٱلۡمَالُ وَٱلۡبَنُونَ زِينَةُ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۖ وَٱلۡبَٰقِيَٰتُ ٱلصَّٰلِحَٰتُ خَيۡرٌ عِندَ رَبِّكَ ثَوَابٗا وَخَيۡرٌ أَمَلٗا ﴿٤٦﴾

47. Nel Giorno in cui faremo muovere le montagne vedrai la terra spianata e tutti li riuniremo senza eccezione.

47. wa yawma nusayyiru-l-jibāla wa tara-l-’arḍa bārizatan wa ḥašarnāhum fa-lam nuġādir minhum ’aḥadā

وَيَوۡمَ نُسَيِّرُ ٱلۡجِبَالَ وَتَرَى ٱلۡأَرۡضَ بَارِزَةٗ وَحَشَرۡنَٰهُمۡ فَلَمۡ نُغَادِرۡ مِنۡهُمۡ أَحَدٗا ﴿٤٧﴾

48. Compariranno in file schierate davanti al tuo Signore: «Eccovi ritornati a Noi come vi creammo la prima volta. E invece pretendevate che mai vi avremmo fissato un termine?».

48. wa ‘uriḍū ‘alā rabbika ṣaffan la-qad ji’tumūnā ka-mā ḫalaqnākum ’awwala marratin bal za‘amtum ’allan-naj‘ala lakum-maw‘idā

وَعُرِضُواْ عَلَىٰ رَبِّكَ صَفّٗا لَّقَدۡ جِئۡتُمُونَا كَمَا خَلَقۡنَٰكُمۡ أَوَّلَ مَرَّةِۭۚ بَلۡ زَعَمۡتُمۡ أَلَّن نَّجۡعَلَ لَكُم مَّوۡعِدٗا ﴿٤٨﴾

49. E vi si consegnerà il Registro. Allora vedrai gli empi, sconvolti da quel che contiene. Diranno: «Guai a noi! Cos'è questo Registro che non lascia passare azione piccola o grande senza computarla!». E vi troveranno segnato tutto quello che avranno fatto. Il tuo Signore non farà torto ad alcuno.

49. wa wuḍi‘a-l-kitābu fa-tara-l-mujrimīna mušfiqīna mimmā fīhi wa yaqūlūna yā waylatanā mā li - hāḏa-l-kitābi lā yuġādiru ṣaġīratan wa lā kabīratan ’illā ’aḥṣāhā wa wajadū mā ‘amilū ḥāḍiran wa lā yaẓlimu rabbuka ’aḥadā

وَوُضِعَ ٱلۡكِتَٰبُ فَتَرَى ٱلۡمُجۡرِمِينَ مُشۡفِقِينَ مِمَّا فِيهِ وَيَقُولُونَ يَٰوَيۡلَتَنَا مَالِ هَٰذَا ٱلۡكِتَٰبِ لَا يُغَادِرُ صَغِيرَةٗ وَلَا كَبِيرَةً إِلَّآ أَحۡصَىٰهَاۚ وَوَجَدُواْ مَا عَمِلُواْ حَاضِرٗاۗ وَلَا يَظۡلِمُ رَبُّكَ أَحَدٗا ﴿٤٩﴾

50. E quando dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo», si prosternarono, eccetto Iblîs, che era uno dei dèmoni e che si rivoltò all'Ordine di Allah. Prenderete lui e la sua progenie come alleati in luogo di Me, nonostante siano i vostri nemici? Un pessimo scambio per gli ingiusti.

50. wa ’iḏ qulnā li-l-malā’ikati-sjudū li-’ādama fa-sajadū ’illā ’iblīsa kāna mina-l-jinni fa-fasaqa ‘an ’amri rabbihī ’a-fa-tattaḫiḏūnahū wa ḏurriyyatahū ’awliyā’a min dūnī wa hum lakum ‘aduwwun bi’sa li-ẓ-ẓālimīna badalā

وَإِذۡ قُلۡنَا لِلۡمَلَٰٓئِكَةِ ٱسۡجُدُواْ لِأٓدَمَ فَسَجَدُوٓاْ إِلَّآ إِبۡلِيسَ كَانَ مِنَ ٱلۡجِنِّ فَفَسَقَ عَنۡ أَمۡرِ رَبِّهِۦٓۗ أَفَتَتَّخِذُونَهُۥ وَذُرِّيَّتَهُۥٓ أَوۡلِيَآءَ مِن دُونِي وَهُمۡ لَكُمۡ عَدُوُّۢۚ بِئۡسَ لِلظَّٰلِمِينَ بَدَلٗا ﴿٥٠﴾

51. Non li presi a testimoni della creazione dei cieli e della terra e neppure della creazione di loro stessi e certamente non accetterei l'aiuto dei corruttori!

51. mā ’ašhadtuhum ḫalqa-s-samāwāti wa-l-’arḍi wa lā ḫalqa ’anfusihum wa mā kuntu muttaḫiḏa-l-muḍillīna ‘aḍudā

۞ مَّآ أَشۡهَدتُّهُمۡ خَلۡقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَلَا خَلۡقَ أَنفُسِهِمۡ وَمَا كُنتُ مُتَّخِذَ ٱلۡمُضِلِّينَ عَضُدٗا ﴿٥١﴾

52. Nel Giorno in cui dirà: «Chiamate coloro che pretendevate Miei consimili», li invocheranno, ma essi non risponderanno e tra loro avremo posto un abisso.

52. wa yawma yaqūlu nādū šurakā'ya-l-ladīna za'amtum fa-da'awhum fa-lam yastajībū lahum wa ja'alnā baynahum-mawbiqā

وَيَوۡمَ يَقُولُ نَادُواْ شُرَكَآءِيَ ٱلَّذِينَ زَعَمۡتُمۡ فَدَعَوۡهُمۡ فَلَمۡ يَسۡتَجِيبُواْ لَهُمۡ وَجَعَلۡنَا بَيۡنَهُم مَّوۡبِقٗا ٥٢

53. Gli iniqui vedranno il fuoco. Allora capiranno di stare per cadervi e non avranno nessuno scampo.

53. wa ra'a-l-mujrimūna-n-nāra fa-ẓannū 'annahum-muwāqi'ūhā wa lam yajidū 'anhā maṣrifā

وَرَءَا ٱلۡمُجۡرِمُونَ ٱلنَّارَ فَظَنُّوٓاْ أَنَّهُم مُّوَاقِعُوهَا وَلَمۡ يَجِدُواْ عَنۡهَا مَصۡرِفٗا ٥٣

54. Certamente, in questo Corano, abbiamo offerto alle genti ogni sorta di esempi. Ciononostante l'uomo è la più polemica delle creature.

54. wa la-qad ṣarrafnā fī hāda-l-qur'āni li-n-nāsi min kulli maṯalin wa kāna-l-'insānu 'akṯara šay'in jadalā

وَلَقَدۡ صَرَّفۡنَا فِي هَٰذَا ٱلۡقُرۡءَانِ لِلنَّاسِ مِن كُلِّ مَثَلٖۚ وَكَانَ ٱلۡإِنسَٰنُ أَكۡثَرَ شَيۡءٖ جَدَلٗا ٥٤

55. Cosa mai impedisce agli uomini di credere, dopo che è giunta loro la Guida, e di chiedere perdono al loro Signore? [Vogliono] subire il destino dei loro avi e [che] li colpisca in pieno il castigo?

55. wa mā mana'a-n-nāsa 'an yu'minū 'id jā'ahumu-l-hudā wa yastaġfirū rabbahum 'illā 'an ta'tiyahum sunnatu-l-'awwalīna 'aw ya'tiyahumu-l-'adābu qubulā

وَمَا مَنَعَ ٱلنَّاسَ أَن يُؤۡمِنُوٓاْ إِذۡ جَآءَهُمُ ٱلۡهُدَىٰ وَيَسۡتَغۡفِرُواْ رَبَّهُمۡ إِلَّآ أَن تَأۡتِيَهُمۡ سُنَّةُ ٱلۡأَوَّلِينَ أَوۡ يَأۡتِيَهُمُ ٱلۡعَذَابُ قُبُلٗا ٥٥

56. Non inviammo i profeti se non per annunciare ed ammonire. I miscredenti usano le menzogne per indebolire la verità. Deridono i Nostri segni e ciò di cui li si avverte.

56. wa mā nursilu-l-mursalīna 'illā mubašširīna wa mundirīna wa yujādilu-l-ladīna kafarū bi-l-bāṭili li-yudḥidū bihi-l-ḥaqqa wa-t-tahadū 'āyātī wa mā 'undirū huzuwā

وَمَا نُرۡسِلُ ٱلۡمُرۡسَلِينَ إِلَّا مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَۚ وَيُجَٰدِلُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بِٱلۡبَٰطِلِ لِيُدۡحِضُواْ بِهِ ٱلۡحَقَّۖ وَٱتَّخَذُوٓاْ ءَايَٰتِي وَمَآ أُنذِرُواْ هُزُوٗا ٥٦

57. Quale peggior ingiusto di colui che si allontana dai segni di Allah, dopo che essi gli sono stati ricordati, e che dimentica quello che ha commesso? Abbiamo posto un velo sui loro cuori, sì che non capiscano e abbiamo messo una pesantezza nelle loro orecchie. Anche se li richiami alla retta via, essi non la seguiranno mai.

57. wa man ’aẓlamu mimman ḏukkira bi-’āyāti rabbihī fa-’a‘raḍa ‘anhā wa nasiya mā qaddamat yadāhu ’innā ja‘alnā ‘alā qulūbihim ’akinnatan ’an yafqahūhu wa fī ’āḏānihim waqran wa ’in tad‘uhum ’ila-l-hudā fa-lan yahtadū ’iḏan ’abadā

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّن ذُكِّرَ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِۦ فَأَعْرَضَ عَنْهَا وَنَسِيَ مَا قَدَّمَتْ يَدَاهُ إِنَّا جَعَلْنَا عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ أَكِنَّةً أَن يَفْقَهُوهُ وَفِىٓ ءَاذَانِهِمْ وَقْرًا وَإِن تَدْعُهُمْ إِلَى ٱلْهُدَىٰ فَلَن يَهْتَدُوٓا إِذًا أَبَدًا ﴿٥٧﴾

58. Il tuo Signore è il Perdonatore, Colui Che detiene la misericordia. Se considerasse quello che hanno fatto, certamente affretterebbe il castigo; ma ognuno di loro ha un termine e nessuno potrà sfuggirvi.

58. wa rabbuka-l-ġafūru ḏu-r-raḥmati law yu’āḫiḏuhum bi-mā kasabū la-‘ajjala lahumu-l-‘aḏāba bal-lahum-maw‘idun-lan yajidū min dūnihī maw’ilā

وَرَبُّكَ ٱلْغَفُورُ ذُو ٱلرَّحْمَةِ لَوْ يُؤَاخِذُهُم بِمَا كَسَبُوا لَعَجَّلَ لَهُمُ ٱلْعَذَابَ بَل لَّهُم مَّوْعِدٌ لَّن يَجِدُوا مِن دُونِهِۦ مَوْئِلًا ﴿٥٨﴾

59. Quelle città le facemmo perire quando [i loro abitanti] furono ingiusti; per ognuna avevamo stabilito un termine per la loro distruzione.

59. wa tilka-l-qurā ’ahlaknāhum lammā ẓalamū wa ja‘alnā li-mahlikihim-maw‘idā

وَتِلْكَ ٱلْقُرَىٰٓ أَهْلَكْنَٰهُمْ لَمَّا ظَلَمُوا وَجَعَلْنَا لِمَهْلِكِهِم مَّوْعِدًا ﴿٥٩﴾

60. [Ricorda] quando Mosè disse al suo garzone: «Non avrò pace finché non avrò raggiunto la confluenza dei due mari dovessi anche camminare per degli anni!».

60. wa ’iḏ qāla mūsā li-fatāhu lā ’abraḥu ḥattā ’abluġa majma‘a-l-baḥrayni ’aw ’amḍiya ḥuqubā

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِفَتَىٰهُ لَآ أَبْرَحُ حَتَّىٰٓ أَبْلُغَ مَجْمَعَ ٱلْبَحْرَيْنِ أَوْ أَمْضِىَ حُقُبًا ﴿٦٠﴾

61. Quando poi giunsero alla confluenza, dimenticarono il loro pesce che, miracolosamente, riprese la sua via nel mare.

61. falammā balaġā majma‘a baynihimā nasiyā ḥūtahumā fa-t-taḫaḏa sabīlahū fi-l-baḥri sarabā

فَلَمَّا بَلَغَا مَجْمَعَ بَيْنِهِمَا نَسِيَا حُوتَهُمَا فَٱتَّخَذَ سَبِيلَهُۥ فِى ٱلْبَحْرِ سَرَبًا ﴿٦١﴾

62. Quando poi furono andati oltre, disse al suo garzone: «Tira fuori il nostro pranzo, ché ci siamo affaticati in questo nostro viaggio!».

62. fa-lammā jāwazā qāla li-fatāhu ʼātinā ġadāʼanā la-qad laqīnā min safarinā hāḏā naṣabā

فَلَمَّا جَاوَزَا قَالَ لِفَتَىٰهُ ءَاتِنَا غَدَآءَنَا لَقَدْ لَقِينَا مِن سَفَرِنَا هَٰذَا نَصَبًا ﴿٦٢﴾

63. Rispose: «Vedi un po' [cos'è accaduto], quando ci siamo rifugiati vicino alla roccia, ho dimenticato il pesce - solo Satana mi ha fatto scordare di dirtelo - e miracolosamente ha ripreso la sua via nel mare.

63. qāla ʼa-raʼayta ʼiḏ ʼawaynā ʼila-ṣ-ṣaḫrati fa-ʼinnī nasītu-l-ḥūta wa mā ʼansānīhu ʼilla-š-šayṭānu ʼan ʼaḏkurahū wa-t-taḫaḏa sabīlahū fi-l-baḥri ʻajabā

قَالَ أَرَءَيْتَ إِذْ أَوَيْنَآ إِلَى ٱلصَّخْرَةِ فَإِنِّى نَسِيتُ ٱلْحُوتَ وَمَآ أَنسَىٰنِيهُ إِلَّا ٱلشَّيْطَٰنُ أَنْ أَذْكُرَهُۥ ۚ وَٱتَّخَذَ سَبِيلَهُۥ فِى ٱلْبَحْرِ عَجَبًا ﴿٦٣﴾

64. Disse [Mosè]: «Questo è quello che cercavamo». Poi entrambi ritornarono sui loro passi.

64. qāla ḏālika mā kunnā nabġī fa-rtaddā ʻalā ʼāṯārihimā qaṣaṣā

قَالَ ذَٰلِكَ مَا كُنَّا نَبْغِ ۚ فَٱرْتَدَّا عَلَىٰٓ ءَاثَارِهِمَا قَصَصًا ﴿٦٤﴾

65. Incontrarono uno dei Nostri servitori, al quale avevamo concesso misericordia da parte Nostra e al quale avevamo insegnato una scienza da Noi proveniente.

65. fa-wajadā ʻabdan min ʻibādinā ʼātaynāhu raḥmatan-min ʻindinā wa ʻallamnāhu min-ladunnā ʻilmā

فَوَجَدَا عَبْدًا مِّنْ عِبَادِنَآ ءَاتَيْنَٰهُ رَحْمَةً مِّنْ عِندِنَا وَعَلَّمْنَٰهُ مِن لَّدُنَّا عِلْمًا ﴿٦٥﴾

66. Chiese [Mosè]: «Posso seguirti per imparare quello che ti è stato insegnato [a proposito] della retta via?».

66. qāla lahū mūsā hal ʼattabiʻuka ʻalā ʼan tuʻallimani mimmā ʻullimta rušdā

قَالَ لَهُۥ مُوسَىٰ هَلْ أَتَّبِعُكَ عَلَىٰٓ أَن تُعَلِّمَنِ مِمَّا عُلِّمْتَ رُشْدًا ﴿٦٦﴾

67. Rispose: «Non potrai essere paziente con me.

67. qāla ʼinnaka lan tastaṭīʻa maʻī ṣabrā

قَالَ إِنَّكَ لَن تَسْتَطِيعَ مَعِىَ صَبْرًا ﴿٦٧﴾

68. Come potresti aver pazienza dinnanzi a cose che non potrai comprendere?».

68. wa kayfa taṣbiru ʻalā mā lam tuḥiṭ bihī ḫubrā

وَكَيْفَ تَصْبِرُ عَلَىٰ مَا لَمْ تُحِطْ بِهِۦ خُبْرًا ﴿٦٨﴾

69. Disse [Mosè]: «Se Allah vuole sarò paziente e non disobbedirò ai tuoi ordini»;

69. qāla sa-tajidunī 'in šā'a-l-lāhu ṣābiran wa lā 'a'ṣī laka 'amrā

قَالَ سَتَجِدُنِيٓ إِن شَآءَ ٱللَّهُ صَابِرٗا وَلَآ أَعۡصِي لَكَ أَمۡرٗا ﴿٦٩﴾

70. [e l'altro] ribadì: «Se vuoi seguirmi, non dovrai interrogarmi su alcunché prima che io te ne parli».

70. qāla fa-'ini-t-taba'tanī fa-lā tas'alnī 'an šay'in ḥattā 'uḥdiṯa laka minhu ḏikrā

قَالَ فَإِنِ ٱتَّبَعۡتَنِي فَلَا تَسۡـَٔلۡنِي عَن شَيۡءٍ حَتَّىٰٓ أُحۡدِثَ لَكَ مِنۡهُ ذِكۡرٗا ﴿٧٠﴾

71. Partirono entrambi e, dopo essere saliti su una nave, quello vi produsse una falla. Chiese [Mosè]: «Hai prodotto la falla per far annegare tutti quanti? Hai certo commesso qualcosa di atroce!».

71. fa-nṭalaqā ḥattā 'iḏā rakibā fi-s-safīnati ḫaraqahā qāla 'a-ḫaraqtahā li-tuġriqa 'ahlahā la-qad ji'ta šay'an 'imrā

فَٱنطَلَقَا حَتَّىٰٓ إِذَا رَكِبَا فِي ٱلسَّفِينَةِ خَرَقَهَاۖ قَالَ أَخَرَقۡتَهَا لِتُغۡرِقَ أَهۡلَهَا لَقَدۡ جِئۡتَ شَيۡـًٔا إِمۡرٗا ﴿٧١﴾

72. Rispose: «Non ti avevo detto che non avresti avuto pazienza insieme con me?».

72. qāla 'a-lam 'aqul 'innaka lan tastaṭī'a ma'iya ṣabrā

قَالَ أَلَمۡ أَقُلۡ إِنَّكَ لَن تَسۡتَطِيعَ مَعِيَ صَبۡرٗا ﴿٧٢﴾

73. Disse: «Non essere in collera per la mia dimenticanza e non impormi una prova troppo difficile».

73. qāla lā tu'āḫiḏnī bi-mā nasītu wa lā turhiqnī min 'amrī 'usrā

قَالَ لَا تُؤَاخِذۡنِي بِمَا نَسِيتُ وَلَا تُرۡهِقۡنِي مِنۡ أَمۡرِي عُسۡرٗا ﴿٧٣﴾

74. Continuarono insieme e incontrarono un giovanetto che [quello] uccise. Insorse [Mosè]: «Hai ucciso un incolpevole, senza ragione di giustizia? Hai certo commesso un'azione orribile».

74. fa-nṭalaqā ḥattā 'iḏā laqiyā ġulāman fa-qatalahū qāla 'a-qatalta nafsan zakiyyatan bi-ġayri nafsin la-qad ji'ta šay'an-nukrā

فَٱنطَلَقَا حَتَّىٰٓ إِذَا لَقِيَا غُلَٰمٗا فَقَتَلَهُۥ قَالَ أَقَتَلۡتَ نَفۡسٗا زَكِيَّةَۢ بِغَيۡرِ نَفۡسٖ لَّقَدۡ جِئۡتَ شَيۡـٔٗا نُّكۡرٗا ﴿٧٤﴾

75. Rispose: «Non ti avevo detto che non avresti avuto pazienza insieme con me?».

75. qāla 'a-lam 'aqul 'innaka lan tastaṭī'a ma'iya ṣabrā

۞ قَالَ أَلَمۡ أَقُل لَّكَ إِنَّكَ لَن تَسۡتَطِيعَ مَعِيَ صَبۡرٗا ﴿٧٥﴾

76. Disse [Mosè]: «Se dopo di ciò ancora ti interrogherò, non mi tenere più insieme con te. Ti prego di scusarmi».

76. qāla ’in sa’altuka ‘an šay’in ba‘dahā fa-lā tuṣāḥibnī qad balaġta min-ladunnī ‘uḏrā

قَالَ إِن سَأَلۡتُكَ عَن شَيۡءِۭ بَعۡدَهَا فَلَا تُصَٰحِبۡنِيۖ قَدۡ بَلَغۡتَ مِن لَّدُنِّي عُذۡرٗا ﴿٧٦﴾

77. Continuarono insieme e giunsero nei pressi di un abitato. Chiesero da mangiare agli abitanti, ma costoro rifiutarono l’ospitalità. S’imbatterono poi in un muro che minacciava di crollare e [quello] lo raddrizzò. Disse [Mosè]: «Potresti ben chiedere un salario per quello che hai fatto».

77. fa-nṭalaqā ḥattā ’iḏā ’atayā ’ahla qaryatin-i-staṭ‘amā ’ahlahā fa-’abaw ’an yuḍayyifūhumā fa-wajadā fīhā jidāran yurīdu ’an yanqaḍḍa fa-’aqāmahū qāla law ši’ta la-t-taḫadta ‘alayhi ’ajrā

فَٱنطَلَقَا حَتَّىٰٓ إِذَآ أَتَيَآ أَهۡلَ قَرۡيَةٍ ٱسۡتَطۡعَمَآ أَهۡلَهَا فَأَبَوۡاْ أَن يُضَيِّفُوهُمَا فَوَجَدَا فِيهَا جِدَارٗا يُرِيدُ أَن يَنقَضَّ فَأَقَامَهُۥۖ قَالَ لَوۡ شِئۡتَ لَتَّخَذۡتَ عَلَيۡهِ أَجۡرٗا ﴿٧٧﴾

78. Disse: «Questa è la separazione. Ti spiegherò il significato di ciò che non hai potuto sopportare con pazienza.

78. qāla hāḏā firāqu baynī wa baynika sa-’unabbi’uka bi-ta’wīli mā lam tastaṭi‘ ‘alayhi ṣabrā

قَالَ هَٰذَا فِرَاقُ بَيۡنِي وَبَيۡنِكَۚ سَأُنَبِّئُكَ بِتَأۡوِيلِ مَا لَمۡ تَسۡتَطِع عَّلَيۡهِ صَبۡرًا ﴿٧٨﴾

79. Per quel che riguarda la nave, apparteneva a povera gente che lavorava sul mare. L’ho danneggiata perché li inseguiva un tiranno che l’avrebbe presa con la forza.

79. ’amma-s-safīnatu fa-kānat li-masākīna ya‘malūna fi-l-baḥri fa-’aradtu ’an ’a‘ībahā wa kāna warā’ahum-malikun ya’ḫuḏu kulla safīnatin ġaṣbā

أَمَّا ٱلسَّفِينَةُ فَكَانَتۡ لِمَسَٰكِينَ يَعۡمَلُونَ فِي ٱلۡبَحۡرِ فَأَرَدتُّ أَنۡ أَعِيبَهَا وَكَانَ وَرَآءَهُم مَّلِكٞ يَأۡخُذُ كُلَّ سَفِينَةٍ غَصۡبٗا ﴿٧٩﴾

80. Il giovane aveva padre e madre credenti, abbiamo voluto impedire che imponesse loro ribellione e miscredenza

80. wa ’amma-l-ġulāmu fa-kāna ’abawāhu mu’minayni fa-ḫašīnā ’an yurhiqahumā ṭuġyānan wa kufrā

وَأَمَّا ٱلۡغُلَٰمُ فَكَانَ أَبَوَاهُ مُؤۡمِنَيۡنِ فَخَشِينَآ أَن يُرۡهِقَهُمَا طُغۡيَٰنٗا وَكُفۡرٗا ﴿٨٠﴾

81. e abbiamo voluto che il loro Signore desse loro in cambio [un figlio] più puro e più degno di affetto.

81. fa-'aradnā 'an yubdilahumā rabbuhumā ḫayran-minhu zakātan wa 'aqraba ruḥmā

فَأَرَدْنَآ أَن يُبْدِلَهُمَا رَبُّهُمَا خَيْرًا مِّنْهُ زَكَوٰةً وَأَقْرَبَ رُحْمًا ﴿٨١﴾

82. Il muro apparteneva a due orfani della città e alla sua base c'era un tesoro che apparteneva loro. Il loro padre era uomo virtuoso e il tuo Signore volle che raggiungessero la loro età adulta e disseppellissero il loro tesoro; segno questo della misericordia del tuo Signore. Io non l'ho fatto di mia iniziativa. Ecco la spiegazione di quello che non hai potuto sopportare con pazienza».

82. wa 'amma-l-jidāru fa-kāna li-ġulāmayni yatīmayni fi-l-madīnati wa kāna taḥtahū kanzun-lahumā wa kāna 'abūhumā ṣāliḥan fa-'arāda rabbuka 'an yabluġā 'ašuddahumā wa yastaḫrijā kanzahumā raḥmatan-min-rabbika wa mā fa'altuhū 'an 'amrī ḏālika ta'wīlu mā lam tasṭi' 'alayhi ṣabrā

وَأَمَّا ٱلْجِدَارُ فَكَانَ لِغُلَٰمَيْنِ يَتِيمَيْنِ فِى ٱلْمَدِينَةِ وَكَانَ تَحْتَهُۥ كَنزٌ لَّهُمَا وَكَانَ أَبُوهُمَا صَٰلِحًا فَأَرَادَ رَبُّكَ أَن يَبْلُغَآ أَشُدَّهُمَا وَيَسْتَخْرِجَا كَنزَهُمَا رَحْمَةً مِّن رَّبِّكَ وَمَا فَعَلْتُهُۥ عَنْ أَمْرِى ذَٰلِكَ تَأْوِيلُ مَا لَمْ تَسْطِع عَّلَيْهِ صَبْرًا ﴿٨٢﴾

83. Ti interrogheranno a proposito del Bicorne. Di': «Vi racconterò qualcosa sul suo conto».

83. wa yas'alūnaka 'an ḏi-l-qarnayni qul sa-'atlū 'alaykum-minhu ḏikrā

وَيَسْـَٔلُونَكَ عَن ذِى ٱلْقَرْنَيْنِ قُلْ سَأَتْلُوا۟ عَلَيْكُم مِّنْهُ ذِكْرًا ﴿٨٣﴾

84. In verità gli abbiamo dato ampi mezzi sulla terra e modo di riuscire in ogni impresa.

84. 'innā makkannā lahū fi-l-'arḍi wa 'ātaynāhu min kulli šay'in sababā

إِنَّا مَكَّنَّا لَهُۥ فِى ٱلْأَرْضِ وَءَاتَيْنَٰهُ مِن كُلِّ شَىْءٍ سَبَبًا ﴿٨٤﴾

85. Egli seguì una via.

85. fa-'atba'a sababā

فَأَتْبَعَ سَبَبًا ﴿٨٥﴾

86. Quando giunse all'[estremo] occidente, vide il sole che tramontava in una sorgente ribollente e nei pressi c'era un popolo. Dicemmo: «O Bicorne, puoi punirli oppure esercitare benevolenza nei loro confronti».

86. ḥattā 'iḏā balaġa maġriba-š-šamsi wajadahā taġrubu fī 'aynin ḥami'atin wa wajada 'indahā qawman qulnā yā ḏa-l-qarnayni 'immā 'an tu'aḏḏiba wa 'immā 'an tattaḫiḏa fīhim ḥusnā

حَتَّىٰٓ إِذَا بَلَغَ مَغْرِبَ ٱلشَّمْسِ وَجَدَهَا تَغْرُبُ فِى عَيْنٍ حَمِئَةٍ وَوَجَدَ عِندَهَا قَوْمًا قُلْنَا يَٰذَا ٱلْقَرْنَيْنِ إِمَّآ أَن تُعَذِّبَ وَإِمَّآ أَن تَتَّخِذَ فِيهِمْ حُسْنًا ﴿٨٦﴾

87. Disse: «Puniremo chi avrà agito ingiustamente e poi sarà ricondotto al suo Signore che gli infliggerà un terribile castigo.

87. qāla ’ammā man ẓalama fa-sawfa nu‘a<u>dd</u>ibuhū <u>t</u>umma yuraddu ’ilā rabbihī fa-yu‘a<u>dd</u>ibuhū ‘a<u>d</u>āban-nukrā

قَالَ أَمَّا مَن ظَلَمَ فَسَوْفَ نُعَذِّبُهُۥ ثُمَّ يُرَدُّ إِلَىٰ رَبِّهِۦ فَيُعَذِّبُهُۥ عَذَابًا نُّكْرًا ﴿87﴾

88. E chi crede e compie il bene avrà la migliore delle ricompense e gli daremo ordini facili».

88. wa ’ammā man ’āmana wa ‘amila ṣāliḥan fa-lahū jazā’an-l-ḥusnā wa sa-naqūlu lahū min ’amrinā yusrā

وَأَمَّا مَنْ ءَامَنَ وَعَمِلَ صَٰلِحًا فَلَهُۥ جَزَآءً ٱلْحُسْنَىٰ ۖ وَسَنَقُولُ لَهُۥ مِنْ أَمْرِنَا يُسْرًا ﴿88﴾

89. Seguì poi una via.

89. <u>t</u>umma ’atba‘a sababā

ثُمَّ أَتْبَعَ سَبَبًا ﴿89﴾

90. E, quando giunse dove sorge il sole, trovò che sorgeva su di un popolo cui non avevamo fornito alcunché per ripararsene.

90. ḥattā ’i<u>d</u>ā balaġa maṭli‘a-š-šamsi wajadahā taṭlu‘u ‘alā qawmin-lam naj‘al-lahum-min dūnihā sitrā

حَتَّىٰٓ إِذَا بَلَغَ مَطْلِعَ ٱلشَّمْسِ وَجَدَهَا تَطْلُعُ عَلَىٰ قَوْمٍ لَّمْ نَجْعَل لَّهُم مِّن دُونِهَا سِتْرًا ﴿90﴾

91. Così avvenne e Noi abbracciavamo nella Nostra scienza tutto quello che era presso di lui.

91. ka-<u>d</u>ālika wa qad ’aḥaṭnā bi-mā ladayhi <u>h</u>ubrā

كَذَٰلِكَ ۖ وَقَدْ أَحَطْنَا بِمَا لَدَيْهِ خُبْرًا ﴿91﴾

92. Seguì poi una via.

92. <u>t</u>umma ’atba‘a sababā

ثُمَّ أَتْبَعَ سَبَبًا ﴿92﴾

93. Quando giunse alle due barriere, trovò tra di loro un popolo che quasi non comprendeva alcun linguaggio.

93. ḥattā ’i<u>d</u>ā balaġa bayna-s-saddayni wajada min dūnihimā qawman-lā yakādūna yafqahūna qawlā

حَتَّىٰٓ إِذَا بَلَغَ بَيْنَ ٱلسَّدَّيْنِ وَجَدَ مِن دُونِهِمَا قَوْمًا لَّا يَكَادُونَ يَفْقَهُونَ قَوْلًا ﴿93﴾

94. Dissero: «O Bicorne, invero Gog e Magog portano grande disordine sulla terra! Ti pagheremo un tributo se erigerai una barriera tra noi e loro».

94. qālū yā ḏa-l-qarnayni ’inna ya’jūja wa ma’jūja mufsidūna fi-l-’arḍi fa-hal naj‘alu laka ḫarjan ‘alā ’an taj‘ala baynanā wa baynahum saddā

قَالُواْ يَٰذَا ٱلۡقَرۡنَيۡنِ إِنَّ يَأۡجُوجَ وَمَأۡجُوجَ مُفۡسِدُونَ فِي ٱلۡأَرۡضِ فَهَلۡ نَجۡعَلُ لَكَ خَرۡجًا عَلَىٰٓ أَن تَجۡعَلَ بَيۡنَنَا وَبَيۡنَهُمۡ سَدّٗا ٩٤

95. Disse: «Ciò che il mio Signore mi ha concesso è assai migliore. Voi aiutatemi con energia e porrò una diga tra voi e loro.

95. qāla mā makkannī fīhi rabbī ḫayrun fa-’a‘īnūnī bi-quwwatin ’aj‘al baynakum wa baynahum radmā

قَالَ مَا مَكَّنِّي فِيهِ رَبِّي خَيۡرٞ فَأَعِينُونِي بِقُوَّةٍ أَجۡعَلۡ بَيۡنَكُمۡ وَبَيۡنَهُمۡ رَدۡمًا ٩٥

96. Portatemi masse di ferro». Quando poi ne ebbe colmato il valico [tra le due montagne] disse: «Soffiate!». Quando fu incandescente, disse: «Portatemi rame, affinché io lo versi sopra».

96. ’ātūnī zubara-l-ḥadīdi ḥattā ’iḏā sāwā bayna-ṣ-ṣadafayni qāla-nfuḫū ḥattā ’iḏā ja‘alahū nāran qāla ’ātūnī ’ufrig ‘alayhi qiṭrā

ءَاتُونِي زُبَرَ ٱلۡحَدِيدِۖ حَتَّىٰٓ إِذَا سَاوَىٰ بَيۡنَ ٱلصَّدَفَيۡنِ قَالَ ٱنفُخُواْۖ حَتَّىٰٓ إِذَا جَعَلَهُۥ نَارٗا قَالَ ءَاتُونِيٓ أُفۡرِغۡ عَلَيۡهِ قِطۡرٗا ٩٦

97. Così non poterono scalarlo e neppure aprirvi un varco.

97. fa-ma-sṭā‘ū’ ’an yaẓharūhu wa ma-staṭā‘ū lahū naqbā

فَمَا ٱسۡطَٰعُوٓاْ أَن يَظۡهَرُوهُ وَمَا ٱسۡتَطَٰعُواْ لَهُۥ نَقۡبٗا ٩٧

98. Disse: «Ecco una misericordia che proviene dal mio Signore. Quando verrà la promessa del mio Signore, sarà ridotta in polvere; e la promessa del mio Signore è veridica».

98. qāla hāḏā raḥmatun-min-rabbī fa-’iḏā jā’a wa‘du rabbī ja‘alahū dakkā’a wa kāna wa‘du rabbī ḥaqqā

قَالَ هَٰذَا رَحۡمَةٞ مِّن رَّبِّيۖ فَإِذَا جَآءَ وَعۡدُ رَبِّي جَعَلَهُۥ دَكَّآءَۖ وَكَانَ وَعۡدُ رَبِّي حَقّٗا ٩٨

99. In quel Giorno lasceremo che calino in ondate gli uni sugli altri. Sarà soffiato nel Corno e li riuniremo tutti insieme.

99. wa taraknā ba‘ḍahum yawma’iḏin yamūju fī ba‘ḍin wa nufiḫa fi-ṣ-ṣūri fa-jama‘nāhum jam‘ā

۞وَتَرَكۡنَا بَعۡضَهُمۡ يَوۡمَئِذٖ يَمُوجُ فِي بَعۡضٖۖ وَنُفِخَ فِي ٱلصُّورِ فَجَمَعۡنَٰهُمۡ جَمۡعٗا ٩٩

100. In quel Giorno mostreremo l'Inferno ai miscredenti

100. wa 'araḍnā jahannama yawma'iḏin li-l-kāfirīna 'arḍā

وَعَرَضۡنَا جَهَنَّمَ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡكَٰفِرِينَ عَرۡضًا ﴿١٠٠﴾

101. che hanno avuto gli occhi velati di fronte al Mio Monito e che non potevano udire.

101. allaḏīna kānat 'a'yunuhum fī ġiṭā'in 'an ḏikrī wa kānū lā yastaṭī'ūna sam'ā

ٱلَّذِينَ كَانَتۡ أَعۡيُنُهُمۡ فِي غِطَآءٍ عَن ذِكۡرِي وَكَانُواْ لَا يَسۡتَطِيعُونَ سَمۡعًا ﴿١٠١﴾

102. I miscredenti credono di potersi scegliere per patroni i Miei servi all'infuori di Me? In verità abbiamo preparato l'Inferno come dimora dei miscredenti.

102. 'a-fa-ḥasiba-l-laḏīna kafarū 'an yattaḫiḏū 'ibādī min dūnī 'awliyā'a 'innā 'a'tadnā jahannama li-l-kāfirīna nuzulā

أَفَحَسِبَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ أَن يَتَّخِذُواْ عِبَادِي مِن دُونِيٓ أَوۡلِيَآءَۚ إِنَّآ أَعۡتَدۡنَا جَهَنَّمَ لِلۡكَٰفِرِينَ نُزُلٗا ﴿١٠٢﴾

103. Di': «Volete che vi citiamo coloro le cui opere sono più inutili,

103. qul hal nunabbi'ukum bi-l-'aḫsarīna 'a'mālā

قُلۡ هَلۡ نُنَبِّئُكُم بِٱلۡأَخۡسَرِينَ أَعۡمَٰلًا ﴿١٠٣﴾

104. coloro il cui sforzo in questa vita li ha sviati, mentre credevano di fare il bene?».

104. allaḏīna ḍalla sa'yuhum fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa hum yaḥsabūna 'annahum yuḥsinūna ṣun'ā

ٱلَّذِينَ ضَلَّ سَعۡيُهُمۡ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا وَهُمۡ يَحۡسَبُونَ أَنَّهُمۡ يُحۡسِنُونَ صُنۡعًا ﴿١٠٤﴾

105. Sono coloro che negarono i segni del loro Signore e l'Incontro con Lui. Le loro azioni falliscono e non avranno alcun peso nel Giorno della Resurrezione.

105. 'ūlā'ika-l-laḏīna kafarū bi-'āyāti rabbihim wa liqā'ihī fa-ḥabiṭat 'a'māluhum fa-lā nuqīmu lahum yawma-l-qiyāmati waznā

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِمۡ وَلِقَآئِهِۦ فَحَبِطَتۡ أَعۡمَٰلُهُمۡ فَلَا نُقِيمُ لَهُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ وَزۡنٗا ﴿١٠٥﴾

106. La loro retribuzione sarà l'Inferno, per la loro miscredenza e per essersi burlati dei Miei segni e dei Miei Messaggeri.

106. ḏālika jazā'uhum jahannamu bi-mā kafarū wa-t-taḫaḏū 'āyātī wa rusulī huzuwā

ذَٰلِكَ جَزَآؤُهُمۡ جَهَنَّمُ بِمَا كَفَرُواْ وَٱتَّخَذُوٓاْ ءَايَٰتِي وَرُسُلِي هُزُوًا ﴿١٠٦﴾

107. Coloro che credono e compiono il bene avranno per dimora i giardini del Paradiso,

107. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti kānat lahum jannātu-l-firdawsi nuzulā

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ كَانَتْ لَهُمْ جَنَّٰتُ ٱلْفِرْدَوْسِ نُزُلًا ﴿107﴾

108. dove rimarranno in perpetuo senza desiderare alcun cambiamento.

108. ḫālidīna fīhā lā yabġūna 'anhā ḥiwalā

خَٰلِدِينَ فِيهَا لَا يَبْغُونَ عَنْهَا حِوَلًا ﴿108﴾

109. Di': «Se il mare fosse inchiostro per scrivere le Parole del mio Signore, di certo si esaurirebbe prima che fossero esaurite le Parole del mio Signore, anche se Noi ne aggiungessimo altrettanto a rinforzo».

109. qul law kāna-l-baḥru midādan-li-kalimāti rabbī la-nafida-l-baḥru qabla 'an tanfada kalimātu rabbī wa law ji'nā bi-miṯlihī madadā

قُل لَّوْ كَانَ ٱلْبَحْرُ مِدَادًا لِّكَلِمَٰتِ رَبِّى لَنَفِدَ ٱلْبَحْرُ قَبْلَ أَن تَنفَدَ كَلِمَٰتُ رَبِّى وَلَوْ جِئْنَا بِمِثْلِهِۦ مَدَدًا ﴿109﴾

110. Di': «Non sono altro che un uomo come voi. Mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Chi spera di incontrare il suo Signore compia il bene e nell'adorazione non associ alcuno al suo Signore».

110. qul 'innamā 'anā bašarun miṯlukum yūḥā 'ilayya 'annamā 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fa-man kāna yarjū liqā'a rabbihī fa-l-ya'mal 'amalan ṣāliḥan wa lā yušrik bi-'ibādati rabbihī 'aḥadā

قُلْ إِنَّمَآ أَنَا۠ بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ يُوحَىٰٓ إِلَىَّ أَنَّمَآ إِلَٰهُكُمْ إِلَٰهٌ وَٰحِدٌ فَمَن كَانَ يَرْجُوا۟ لِقَآءَ رَبِّهِۦ فَلْيَعْمَلْ عَمَلًا صَٰلِحًا وَلَا يُشْرِكْ بِعِبَادَةِ رَبِّهِۦٓ أَحَدًۢا ﴿110﴾

SURA XIX. (MARIA)

Pre-Eg. n. 44
a parte i verss. 58 e 71.
Di 98 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 16.

سُورَةُ مَرۡيَمَ مَكِّيَّةٌ

تَرتِيبُهَا 19 آيَاتُهَا 98

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Kâf, Hâ', Yâ', 'Aîn, Sâd.

1. kāf ha ya 'ayn ṣād

كٓهيعٓصٓ ١

2. [Questo è il] racconto della Misericordia del tuo Signore verso il Suo servo Zaccaria,

2. ḏikru raḥmati rabbika 'abdahū zakariyyā

ذِكۡرُ رَحۡمَتِ رَبِّكَ عَبۡدَهُۥ زَكَرِيَّآ ٢

3. quando invocò il suo Signore con un'invocazione segreta,

3. 'iḏ nādā rabbahū nidā'an ḫafiyā

إِذۡ نَادَىٰ رَبَّهُۥ نِدَآءً خَفِيّٗا ٣

4. dicendo: «O Signor mio, già sono stanche le mie ossa e sul mio capo brilla la canizie e non sono mai stato deluso invocandoTi, o mio Signore!

4. qāla rabbi 'innī wahana-l-'aẓmu minnī wa-šta'ala-r-ra'su šayban wa lam 'akun bi-du'ā'ika rabbi šaqiyyā

قَالَ رَبِّ إِنِّي وَهَنَ ٱلۡعَظۡمُ مِنِّي وَٱشۡتَعَلَ ٱلرَّأۡسُ شَيۡبٗا وَلَمۡ أَكُنۢ بِدُعَآئِكَ رَبِّ شَقِيّٗا ٤

5. Mia moglie è sterile e temo [il comportamento] dei miei parenti dopo di me: concedimi, da parte Tua, un erede

5. wa 'innī ḫiftu-l-mawāliyya min warā'ī wa kānati-mra'atī 'āqiran fa-hab lī min-ladunka waliyyā

وَإِنِّي خِفۡتُ ٱلۡمَوَٰلِيَ مِن وَرَآءِي وَكَانَتِ ٱمۡرَأَتِي عَاقِرٗا فَهَبۡ لِي مِن لَّدُنكَ وَلِيّٗا ٥

6. che erediti da me ed erediti dalla famiglia di Giacobbe. Fa', mio Signore, che sia a Te gradito!».

6. yariṯunī wa yariṯu min 'āli ya'qūba wa-j'alhu rabbi raḍiyyā

يَرِثُنِي وَيَرِثُ مِنۡ ءَالِ يَعۡقُوبَۖ وَٱجۡعَلۡهُ رَبِّ رَضِيّٗا ٦

7. «O Zaccaria, ti diamo la lieta novella di un figlio. Il suo nome sarà Giovanni. A nessuno, in passato, imponemmo lo stesso nome.»

7. yā zakariyyā 'innā nubašširuka bi-ġulāmin-smuhū yaḥyā lam naj'al-lahū min qablu samiyyā

يَٰزَكَرِيَّآ إِنَّا نُبَشِّرُكَ بِغُلَٰمٍ ٱسْمُهُۥ يَحْيَىٰ لَمْ نَجْعَل لَّهُۥ مِن قَبْلُ سَمِيًّا (7)

8. Disse: «Come potrò mai avere un figlio? Mia moglie è sterile e la vecchiaia mi ha rinsecchito».

8. qāla rabbi 'annā yakūnu lī ġulāmun wa kānati-mra'atī 'āqiran wa qad balaġtu mina-l-kibari 'itiyyā

قَالَ رَبِّ أَنَّىٰ يَكُونُ لِى غُلَٰمٌ وَكَانَتِ ٱمْرَأَتِى عَاقِرًا وَقَدْ بَلَغْتُ مِنَ ٱلْكِبَرِ عِتِيًّا (8)

9. Rispose: «È così! Il tuo Signore ha detto: "Ciò è facile per me: già una volta ti ho creato quando non esistevi"».

9. qāla kaḏālika qāla rabbuka huwa 'alayya hayyinun wa qad ḫalaqtuka min qablu wa lam taku šay'ā

قَالَ كَذَٰلِكَ قَالَ رَبُّكَ هُوَ عَلَىَّ هَيِّنٌ وَقَدْ خَلَقْتُكَ مِن قَبْلُ وَلَمْ تَكُ شَيْـًٔا (9)

10. Disse [Zaccaria]: «Dammi un segno, mio Signore!». Rispose: «Il tuo segno sarà che, pur essendo sano, non potrai parlare alla gente per tre notti [e giorni succesivi]».

10. qāla rabbi-j'al lī 'āyatan qāla 'āyatuka 'allā tukallima-n-nāsa ṯalāṯa layālin sawiyyā

قَالَ رَبِّ ٱجْعَل لِّىٓ ءَايَةً قَالَ ءَايَتُكَ أَلَّا تُكَلِّمَ ٱلنَّاسَ ثَلَٰثَ لَيَالٍ سَوِيًّا (10)

11. Uscì dall'oratorio verso la sua gente e indicò loro di rendere gloria [al Signore] al mattino e alla sera.

11. fa-ḫaraja 'alā qawmihī mina-l-miḥrābi fa-'awḥā 'ilayhim 'an sabbiḥū bukratan wa 'ašiyyā

فَخَرَجَ عَلَىٰ قَوْمِهِۦ مِنَ ٱلْمِحْرَابِ فَأَوْحَىٰٓ إِلَيْهِمْ أَن سَبِّحُوا۟ بُكْرَةً وَعَشِيًّا (11)

12. «O Giovanni, tienti saldamente alla Scrittura.» E gli demmo la saggezza fin da fanciullo,

12. yā yaḥyā ḫuḏi-l-kitāba bi-quwwatin wa 'ātaynāhu-l-ḥukma ṣabiyyā

يَٰيَحْيَىٰ خُذِ ٱلْكِتَٰبَ بِقُوَّةٍ وَءَاتَيْنَٰهُ ٱلْحُكْمَ صَبِيًّا (12)

13. tenerezza da parte Nostra e purezza. Era uno dei timorati,	13. wa ḥanānan-min-ladunnā wa zakātan wa kāna taqiyyā	وَحَنَانًا مِّن لَّدُنَّا وَزَكَوٰةً وَكَانَ تَقِيًّا ⑬
14. amorevole con i suoi genitori, né violento né disobbediente.	14. wa barran bi-wālidayhi wa lam yakun jabbāran ʻaṣiyyā	وَبَرًّا بِوَٰلِدَيۡهِ وَلَمۡ يَكُن جَبَّارًا عَصِيًّا ⑭
15. Pace su di lui nel giorno in cui nacque, in quello della sua morte e nel Giorno in cui sarà risuscitato a [nuova] vita.	15. wa salāmun ʻalayhi yawma wulida wa yawma yamūtu wa yawma yubʻaṯu ḥayyā	وَسَلَٰمٌ عَلَيۡهِ يَوۡمَ وُلِدَ وَيَوۡمَ يَمُوتُ وَيَوۡمَ يُبۡعَثُ حَيًّا ⑮
16. Ricorda Maria nel Libro, quando si allontanò dalla sua famiglia, in un luogo ad oriente.	16. wa-ḏkur fi-l-kitābi maryama ’iḏi-ntabaḏat min ’ahlihā makānan šarqiyyā	وَٱذۡكُرۡ فِي ٱلۡكِتَٰبِ مَرۡيَمَ إِذِ ٱنتَبَذَتۡ مِنۡ أَهۡلِهَا مَكَانًا شَرۡقِيًّا ⑯
17. Tese una cortina tra sé e gli altri. Le inviammo il Nostro Spirito, che assunse le sembianze di un uomo perfetto.	17. fa-t-taḫaḏat min dūnihim ḥijāban fa-’arsalnā ’ilayhā rūḥanā fa-tamaṯṯala lahā bašaran sawiyyā	فَٱتَّخَذَتۡ مِن دُونِهِمۡ حِجَابًا فَأَرۡسَلۡنَآ إِلَيۡهَا رُوحَنَا فَتَمَثَّلَ لَهَا بَشَرًا سَوِيًّا ⑰
18. Disse [Maria]: «Mi rifugio contro di te presso il Compassionevole, se sei [di Lui] timorato!».	18. qālat ’innī ’aʻūḏu bi-r-raḥmāni minka ’in kunta taqiyyā	قَالَتۡ إِنِّيٓ أَعُوذُ بِٱلرَّحۡمَٰنِ مِنكَ إِن كُنتَ تَقِيًّا ⑱
19. Rispose: «Non sono altro che un messaggero del tuo Signore, per darti un figlio puro».	19. qāla ’innamā ’anā rasūlu rabbiki li-’ahaba laki ġulāman zakiyyā	قَالَ إِنَّمَآ أَنَا۠ رَسُولُ رَبِّكِ لِأَهَبَ لَكِ غُلَٰمًا زَكِيًّا ⑲
20. Disse: «Come potrei avere un figlio, ché mai un uomo mi ha toccata e non sono certo una libertina?».	20. qālat ’annā yakūnu lī ġulāmun wa lam yamsasnī bašarun wa lam ’aku baġiyyā	قَالَتۡ أَنَّىٰ يَكُونُ لِي غُلَٰمٌ وَلَمۡ يَمۡسَسۡنِي بَشَرٌ وَلَمۡ أَكُ بَغِيًّا ⑳

21. Rispose: «È così. Il tuo Signore ha detto: “Ciò è facile per Me… Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra. È cosa stabilita”».

21. qāla ka-ḏālika qāla rabbuki huwa ʻalayya hayyinun wa li-najʻalahū ’āyatan-li-n-nāsi wa raḥmatan-minnā wa kāna ’amran-maqḍiyyā

قَالَ كَذَٰلِكِ قَالَ رَبُّكِ هُوَ عَلَيَّ هَيِّنٌ وَلِنَجْعَلَهُۥٓ ءَايَةً لِّلنَّاسِ وَرَحْمَةً مِّنَّا وَكَانَ أَمْرًا مَّقْضِيًّا ٢١

22. Lo concepì e, in quello stato, si ritirò in un luogo lontano.

22. fa-ḥamalathu fa-ntabaḏat bihī makānan qaṣiyyā

۞ فَحَمَلَتْهُ فَٱنتَبَذَتْ بِهِۦ مَكَانًا قَصِيًّا ٢٢

23. I dolori del parto la condussero presso il tronco di una palma. Diceva: «Me disgraziata! Fossi morta prima di ciò e fossi già del tutto dimenticata!».

23. fa-ajā’ahā-lmaḫāḍu ’ilā jiḏʻi-n-naḫlati qālat yā laytanī mittu qabla hāḏā wa kuntu nasyan -mansyyā

فَأَجَآءَهَا ٱلْمَخَاضُ إِلَىٰ جِذْعِ ٱلنَّخْلَةِ قَالَتْ يَٰلَيْتَنِى مِتُّ قَبْلَ هَٰذَا وَكُنتُ نَسْيًا مَّنسِيًّا ٢٣

24. Fu chiamata da sotto: «Non ti affliggere, ché certo il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi;

24. fa-nādāhā min taḥtihā ’allā taḥzanī qad jaʻala rabbuki taḥtaki sariyyā

فَنَادَىٰهَا مِن تَحْتِهَآ أَلَّا تَحْزَنِى قَدْ جَعَلَ رَبُّكِ تَحْتَكِ سَرِيًّا ٢٤

25. scuoti il tronco della palma: lascerà cadere su di te datteri freschi e maturi.

25. wa huzzī ’ilayki bi-jiḏʻi-n-naḫlati tusāqiṭ ʻalayki ruṭaban janiyyā

وَهُزِّىٓ إِلَيْكِ بِجِذْعِ ٱلنَّخْلَةِ تُسَٰقِطْ عَلَيْكِ رُطَبًا جَنِيًّا ٢٥

26. Mangia, bevi e rinfrancati. Se poi incontrerai qualcuno, di’: “Ho fatto un voto al Compassionevole e oggi non parlerò a nessuno”».

26. fa-kulī wa-šrabī wa qarrī ʻaynan fa-’immā tarayinna mina-l-bašari ’aḥadan fa-qūlī ’innī naḏartu li-r-raḥmāni ṣawman fa-lan ’ukallima-l-yawma ’insiyyā

فَكُلِى وَٱشْرَبِى وَقَرِّى عَيْنًا فَإِمَّا تَرَيِنَّ مِنَ ٱلْبَشَرِ أَحَدًا فَقُولِىٓ إِنِّى نَذَرْتُ لِلرَّحْمَٰنِ صَوْمًا فَلَنْ أُكَلِّمَ ٱلْيَوْمَ إِنسِيًّا ٢٦

27. Tornò dai suoi portando [il bambino]. Dissero: «O Maria, hai commesso un abominio!

27. fa-'atat bihī qawmahā taḥmiluhū qālū yā maryamu la-qad ji'ti šay'an fariyyā

فأتت به قومها تحمله قالوا يمريم لقد جئت شيئا فريا ﴿٢٧﴾

28. O sorella di Aronne, tuo padre non era un empio né tua madre una libertina».

28. yā 'uḫta hārūna mā kāna 'abūki-mra'a saw'in wa mā kānat 'ummuki baġiyyā

يأخت هرون ما كان أبوك امرأ سوء وما كانت أمك بغيا ﴿٢٨﴾

29. Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: «Come potremmo parlare con un infante nella culla?»,

29. fa-'ašārat 'ilayhi qālū kayfa nukallimu man kān fi-l-mahdi ṣabiyyā

فأشارت إليه قالوا كيف نكلم من كان في المهد صبيا ﴿٢٩﴾

30. [Ma Gesù] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta.

30. qāla 'innī 'abdu-l-lāhi 'ātāniya-l-kitāba wa ja'alanī nabiyyā

قال إني عبد الله ءاتىني الكتب وجعلني نبيا ﴿٣٠﴾

31. Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita,

31. wa ja'alanī mubārakan 'ayna mā kuntu wa 'awṣānī bi-ṣ-ṣalāti wa-z-zakāti mā dumtu ḥayyā

وجعلني مباركا أين ما كنت وأوصني بالصلوة والزكوة ما دمت حيا ﴿٣١﴾

32. e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile.

32. wa barran bi-wālidatī wa lam yaj'alnī jabbāran šaqiyyā

وبرا بولدتي ولم يجعلني جبارا شقيا ﴿٣٢﴾

33. Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morrò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita».

33. wa-s-salāmu 'alayya yawma wulidtu wa yawma 'amūtu wa yawma 'ub'aṯu ḥayyā

والسلم علي يوم ولدت ويوم أموت ويوم أبعث حيا ﴿٣٣﴾

34. Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano.

34. ḏālika ʻīsa-bnu maryama qawla-l-ḥaqqi-l-laḏī fīhi yamtarūn

ذَٰلِكَ عِيسَى ٱبۡنُ مَرۡيَمَۖ قَوۡلَ ٱلۡحَقِّ ٱلَّذِي فِيهِ يَمۡتَرُونَ ٣٤

35. Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: «Sii!» ed essa è.

35. mā kāna li-l-lāhi ʼan yattaḫiḏa min waladin subḥānahū ʼiḏā qaḍā ʼamran fa-ʼinnamā yaqūlu lahū kun fa-yakūn

مَا كَانَ لِلَّهِ أَن يَتَّخِذَ مِن وَلَدٖۖ سُبۡحَٰنَهُۥٓۚ إِذَا قَضَىٰٓ أَمۡرٗا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ٣٥

36. «In verità, Allah è il mio e vostro Signore, adorateLo! Questa è la retta via.»

36. wa ʼinna-l-lāha rabbī wa rabbukum fa-ʻbudūhu hāḏā ṣirāṭun-mustaqīm

وَإِنَّ ٱللَّهَ رَبِّي وَرَبُّكُمۡ فَٱعۡبُدُوهُۚ هَٰذَا صِرَٰطٞ مُّسۡتَقِيمٞ ٣٦

37. Poi le sette furono in disaccordo tra loro. Guai a coloro che non credono, quando compariranno nel Giorno terribile.

73. fa-ḫtalafa-l-ʼaḥzābu min baynihim fa-waylun li-l-laḏīna kafarū min-mašhadi yawmin ʻaẓīm

فَٱخۡتَلَفَ ٱلۡأَحۡزَابُ مِنۢ بَيۡنِهِمۡۖ فَوَيۡلٞ لِّلَّذِينَ كَفَرُواْ مِن مَّشۡهَدِ يَوۡمٍ عَظِيمٍ ٣٧

38. Ah, come vedranno e intenderanno nel Giorno in cui saranno ricondotti a Noi! Ma gli ingiusti, oggi, sono in palese errore.

38. ʼasmiʻ bihim wa ʼabṣir yawma yaʼtūnanā lākini-ẓ-ẓālimūna-l-yawma fī ḍalālin-mubīn

أَسۡمِعۡ بِهِمۡ وَأَبۡصِرۡ يَوۡمَ يَأۡتُونَنَاۖ لَٰكِنِ ٱلظَّٰلِمُونَ ٱلۡيَوۡمَ فِي ضَلَٰلٖ مُّبِينٖ ٣٨

39. Avvertili del Giorno del Rimorso, in cui sarà emesso l'Ordine, mentre essi saranno distratti e non credenti.

39. wa ʼanḏirhum yawma-l-ḥasrati ʼiḏ quḍiya-l-ʼamru wa hum fī ġaflatin wa hum lā yuʼminūn

وَأَنذِرۡهُمۡ يَوۡمَ ٱلۡحَسۡرَةِ إِذۡ قُضِيَ ٱلۡأَمۡرُ وَهُمۡ فِي غَفۡلَةٖ وَهُمۡ لَا يُؤۡمِنُونَ ٣٩

40. Siamo Noi che erediteremo la terra e quanti vi stanno sopra e che a Noi saranno ricondotti.

40. ʼinnā naḥnu nariṯu-l-ʼarḍa wa man ʻalayhā wa ʼilaynā yurjaʻūn

إِنَّا نَحۡنُ نَرِثُ ٱلۡأَرۡضَ وَمَنۡ عَلَيۡهَا وَإِلَيۡنَا يُرۡجَعُونَ ٤٠

41. Ricorda Abramo nel Libro. In verità era un veridico, un profeta.

41. wa-ḏkur fi-l-kitābi ’ibrāhima ’innahū kāna ṣiddīqan-nabiyyā

وَٱذْكُرْ فِى ٱلْكِتَٰبِ إِبْرَٰهِيمَ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ صِدِّيقًا نَّبِيًّا ﴿٤١﴾

42. Disse a suo padre: «O padre, perché adori ciò che non vede e non sente e non può proteggerti da alcunché?

42. ’iḏ qāla li’abīhi yā ’abati li-ma ta‘budu mā lā yasma‘u wa lā yubṣiru wa lā yuġnī ‘anka šay’ā

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ يَٰٓأَبَتِ لِمَ تَعْبُدُ مَا لَا يَسْمَعُ وَلَا يُبْصِرُ وَلَا يُغْنِى عَنكَ شَيْـًٔا ﴿٤٢﴾

43. O padre, mi è stata data una scienza che tu non hai avuto, seguimi e ti condurrò sulla retta via.

43. yā ’abati ’innī qad jā’anī mina-l-‘ilmi mā lam ya’tika fa-t-tabi‘nī ’ahdika ṣirāṭan sawyyā

يَٰٓأَبَتِ إِنِّى قَدْ جَآءَنِى مِنَ ٱلْعِلْمِ مَا لَمْ يَأْتِكَ فَٱتَّبِعْنِىٓ أَهْدِكَ صِرَٰطًا سَوِيًّا ﴿٤٣﴾

44. O padre, non adorare Satana: egli è sempre disobbediente al Compassionevole.

44. yā ’abati lā ta‘budi-š-šayṭāna ’inna-š-šayṭāna kāna li-r-raḥmāni ‘aṣiyyā

يَٰٓأَبَتِ لَا تَعْبُدِ ٱلشَّيْطَٰنَ ۖ إِنَّ ٱلشَّيْطَٰنَ كَانَ لِلرَّحْمَٰنِ عَصِيًّا ﴿٤٤﴾

45. O padre, temo che ti giunga un castigo del Compassionevole e che tu divenga uno dei prossimi di Satana».

45. yā ’abati ’innī ’aḫāfu ’an yamassaka ‘aḏābun-mina-r-raḥmāni fa-takūna li-š-šayṭāni waliyyā

يَٰٓأَبَتِ إِنِّىٓ أَخَافُ أَن يَمَسَّكَ عَذَابٌ مِّنَ ٱلرَّحْمَٰنِ فَتَكُونَ لِلشَّيْطَٰنِ وَلِيًّا ﴿٤٥﴾

46. Disse: «O Abramo, hai in odio i miei dèi? Se non desisti, ti lapiderò. Allontanati per qualche tempo».

46. qāla ’arāġibun ’anta ‘an ’ālihatī yā ’ibrāhīmu la-’in lam tantahi la’arjumannaka wa-hjurnī maliyyā

قَالَ أَرَاغِبٌ أَنتَ عَنْ ءَالِهَتِى يَٰٓإِبْرَٰهِيمُ ۖ لَئِن لَّمْ تَنتَهِ لَأَرْجُمَنَّكَ ۖ وَٱهْجُرْنِى مَلِيًّا ﴿٤٦﴾

47. Rispose: «Pace su di te, implorerò per te il perdono del mio Signore, poiché Egli è sollecito nei miei confronti.

47. qāla salāmun ‘alayka sa’astaġfiru laka rabbī ’innahū kāna bī ḥafiyyā

قَالَ سَلَٰمٌ عَلَيْكَ ۖ سَأَسْتَغْفِرُ لَكَ رَبِّىٓ ۖ إِنَّهُۥ كَانَ بِى حَفِيًّا ﴿٤٧﴾

48. Mi allontano da voi e da ciò che adorate all'infuori di Allah. Mi rivolgo al Signore, ché certamente non sarò infelice nella mia invocazione al mio Signore».

48. wa 'a'tazilukum wa mā tad'ūna min dūni-l-lāhi wa 'ad'ū rabbī 'asā 'allā 'akūna bi-du'ā'i rabbī šaqiyyā

وَأَعْتَزِلُكُمْ وَمَا تَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَأَدْعُواْ رَبِّى عَسَىٰٓ أَلَّآ أَكُونَ بِدُعَآءِ رَبِّى شَقِيًّا ﴿٤٨﴾

49. Quando poi si fu allontanato da loro e da quello che adoravano all'infuori di Allah, gli donammo Isacco e Giacobbe ed entrambi li facemmo profeti.

49. fa-lamma-'tazalahum wa mā ya'budūna min dūni-l-lāhi wahabnā lahū 'isḥāqa wa ya'qūba wa kullan ja'alnā nabiyyā

فَلَمَّا ٱعْتَزَلَهُمْ وَمَا يَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَهَبْنَا لَهُۥٓ إِسْحَٰقَ وَيَعْقُوبَ ۖ وَكُلًّا جَعَلْنَا نَبِيًّا ﴿٤٩﴾

50. Concedemmo loro la Nostra misericordia e un sublime, veritiero eloquio.

50. wa wahabnā lahum-min-raḥmatinā wa ja'alnā lahum lisāna ṣidqin 'aliyyā

وَوَهَبْنَا لَهُم مِّن رَّحْمَتِنَا وَجَعَلْنَا لَهُمْ لِسَانَ صِدْقٍ عَلِيًّا ﴿٥٠﴾

51. Ricorda Mosè nel Libro. In verità era un eletto, un messaggero, un profeta.

51. wa-ḏkur fi-l-kitābi mūsā 'innahū kāna muḫlaṣan wa kāna rasūlan-nabiyyā

وَٱذْكُرْ فِى ٱلْكِتَٰبِ مُوسَىٰٓ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ مُخْلَصًا وَكَانَ رَسُولًا نَّبِيًّا ﴿٥١﴾

52. Lo chiamammo dalla parte destra del Monte e lo facemmo avvicinare in confidenza.

52. wa nādaynāhu min jānibi-ṭ-ṭūri-l-'aymani wa qarrabnāhu najiyyā

وَنَٰدَيْنَٰهُ مِن جَانِبِ ٱلطُّورِ ٱلْأَيْمَنِ وَقَرَّبْنَٰهُ نَجِيًّا ﴿٥٢﴾

53. E come misericordia da parte Nostra, gli demmo suo fratello Aronne, come profeta.

53. wa wahabnā lahū min-raḥmatinā 'aḫāhu hārūna nabiyyā

وَوَهَبْنَا لَهُۥ مِن رَّحْمَتِنَآ أَخَاهُ هَٰرُونَ نَبِيًّا ﴿٥٣﴾

54. Ricorda Ismaele nel Libro. In verità era sincero nella sua promessa, era un messaggero, un profeta.

54. wa-ḏkur fi-l-kitābi 'ismā'īla 'innhū kāna ṣādiqa-l-wa'di wa kāna rasūlan-nabiyyā

وَٱذْكُرْ فِى ٱلْكِتَٰبِ إِسْمَٰعِيلَ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ صَادِقَ ٱلْوَعْدِ وَكَانَ رَسُولًا نَّبِيًّا ﴿٥٤﴾

55. Ordinava alla sua famiglia l'orazione e la decima ed era gradito al suo Signore.

55. wa kāna ya'muru 'ahlahū bi-ṣ-ṣalāti wa-z-zakāti wa kāna 'inda rabbihī marḍiyyā

وَكَانَ يَأْمُرُ أَهْلَهُۥ بِٱلصَّلَوٰةِ وَٱلزَّكَوٰةِ وَكَانَ عِندَ رَبِّهِۦ مَرْضِيًّا ٥٥

56. Ricorda Idris nel Libro. In verità era veridico, un profeta.

56. wa-ḏkur fi-l-kitābi 'idrīsa 'innahū kāna ṣiddīqan-nabiyyā

وَٱذْكُرْ فِى ٱلْكِتَٰبِ إِدْرِيسَ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ صِدِّيقًا نَّبِيًّا ٥٦

57. Lo elevammo in alto rango.

57. wa rafa'nāhu makānan 'aliyyā

وَرَفَعْنَٰهُ مَكَانًا عَلِيًّا ٥٧

58. Essi sono coloro che Allah ha colmato [della Sua grazia] tra i profeti discendenti di Adamo, tra coloro che portammo con Noè, tra i discendenti di Abramo e di Israele e tra coloro che abbiamo guidato e scelto. Quando venivano recitati loro i segni del Compassionevole, cadevano in prosternazione, piangendo.

58. 'ūlā'ika-l-laḏīna 'an'ama-l-lāhu 'alayhim mina-n-nabiyyīna min ḏurriyyati 'ādama wa mimman ḥamalnā ma'a nūḥin wa min ḏurriyyati 'ibrāhīma wa 'isrā'īla wa mimman hadaynā wa-jtabaynā 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātu-r-raḥmāni ḫarrū sujjadan wa bukiyyā (sajda)

أُو۟لَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ أَنْعَمَ ٱللَّهُ عَلَيْهِم مِّنَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ مِن ذُرِّيَّةِ ءَادَمَ وَمِمَّنْ حَمَلْنَا مَعَ نُوحٍ وَمِن ذُرِّيَّةِ إِبْرَٰهِيمَ وَإِسْرَٰٓءِيلَ وَمِمَّنْ هَدَيْنَا وَٱجْتَبَيْنَآ ۚ إِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُ ٱلرَّحْمَٰنِ خَرُّوا۟ سُجَّدًا وَبُكِيًّا ۩ ٥٨

59. Coloro che vennero dopo di loro tralasciarono l'orazione, e si abbandonarono alle passioni. Incontreranno la perdizione.

59. fa-ḫalafa min ba'dihim ḫalfun 'aḍā'u-ṣ-ṣalāta wa-t-taba'u-š-šahawāti fa-sawfa yalqawna ġayyā

۞ فَخَلَفَ مِنۢ بَعْدِهِمْ خَلْفٌ أَضَاعُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَٱتَّبَعُوا۟ ٱلشَّهَوَٰتِ ۖ فَسَوْفَ يَلْقَوْنَ غَيًّا ٥٩

60. Coloro che invece si pentono, credono e compiono il bene, entreranno nel Giardino e non subiranno alcun torto;

60. 'illā man tāba wa 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-'ūlā'ika yadḫulūna-l-jannata wa lā yuẓlamūna šay'ā

إِلَّا مَن تَابَ وَءَامَنَ وَعَمِلَ صَٰلِحًا فَأُو۟لَٰٓئِكَ يَدْخُلُونَ ٱلْجَنَّةَ وَلَا يُظْلَمُونَ شَيْـًٔا ٦٠

61. nei Giardini di Eden, che il Compassionevole ha promesso ai Suoi servi che [hanno creduto] nell'invisibile, ai Suoi servi, ché la Sua promessa è imminente;

61. jannāti ʻadnini-l-latī waʻada-r-raḥmānu ʻibādahū bi-lġaybi ʼinnahū kāna waʻduhū maʼtiyyā

جَنَّٰتِ عَدۡنٍ ٱلَّتِي وَعَدَ ٱلرَّحۡمَٰنُ عِبَادَهُۥ بِٱلۡغَيۡبِۚ إِنَّهُۥ كَانَ وَعۡدُهُۥ مَأۡتِيّٗا ٦١

62. e non ascolteranno colà nessun discorso vano, ma solo: «Pace!», e verranno sostentati al mattino e alla sera.

62. lā yasmaʻūna fīhā laġwan ʼillā salāman wa lahum rizquhum fīhā bukratan wa ʻašiyyā

لَّا يَسۡمَعُونَ فِيهَا لَغۡوًا إِلَّا سَلَٰمٗاۖ وَلَهُمۡ رِزۡقُهُمۡ فِيهَا بُكۡرَةٗ وَعَشِيّٗا ٦٢

63. Questo è il Giardino che faremo ereditare ai nostri servi che saranno stati timorati.

63. tilka-l-jannatu-l-latī nūriṯu min ʻibādinā man kāna taqiyyā

تِلۡكَ ٱلۡجَنَّةُ ٱلَّتِي نُورِثُ مِنۡ عِبَادِنَا مَن كَانَ تَقِيّٗا ٦٣

64. «Noi scendiamo solo per ordine del tuo Signore. A Lui appartiene tutto quello che ci sta innanzi, tutto quello che è dietro di noi e ciò che vi è frammezzo. Il tuo Signore non è immemore.»

64. wa mā natanazzalu ʼillā bi-ʼamri rabbika lahū mā bayna ʼaydīnā wa mā ḫalfanā wa mā bayna ḏālika wa mā kāna rabbuka nasiyyā

وَمَا نَتَنَزَّلُ إِلَّا بِأَمۡرِ رَبِّكَۖ لَهُۥ مَا بَيۡنَ أَيۡدِينَا وَمَا خَلۡفَنَا وَمَا بَيۡنَ ذَٰلِكَۚ وَمَا كَانَ رَبُّكَ نَسِيّٗا ٦٤

65. È il Signore dei cieli e della terra e di tutto ciò che vi è frammezzo, adoraLo dunque e persevera nell'adorazione. Conosci qualcuno che abbia il Suo stesso nome?

65. rabbu-s-samāwāti wa-l-ʼarḍi wa mā baynahumā fa-ʻbudhu wa-ṣ-ṭabir li-ʻibādatihī hal taʻlamu lahū samiyyā

رَّبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَمَا بَيۡنَهُمَا فَٱعۡبُدۡهُ وَٱصۡطَبِرۡ لِعِبَٰدَتِهِۦۚ هَلۡ تَعۡلَمُ لَهُۥ سَمِيّٗا ٦٥

66. Dice l'uomo: «Quando sarò morto, chi mi riporterà alla vita?».

66. wa yaqūlu-l-ʼinsānu ʼa-ʼiḏā mā mittu la-sawfa ʼuḫraju ḥayyā

وَيَقُولُ ٱلۡإِنسَٰنُ أَءِذَا مَا مِتُّ لَسَوۡفَ أُخۡرَجُ حَيًّا ٦٦

67. Non si ricorda l'uomo che fummo Noi a crearlo quando ancora non era nulla?

67. ʼa-wa lā yaḏkuru-l-ʼinsānu ʼannā ḫalaqnāhu min qablu wa lam yaku šayʼā

أَوَلَا يَذۡكُرُ ٱلۡإِنسَٰنُ أَنَّا خَلَقۡنَٰهُ مِن قَبۡلُ وَلَمۡ يَكُ شَيۡـٔٗا ٦٧

68. Per il tuo Signore, li riuniremo insieme ai diavoli e poi li condurremo inginocchiati attorno all'Inferno.

68. fa-wa-rabbika la-naḥšurannahum wa-š-šayāṭīna ṯumma la-nuḥḍirannahum ḥawla jahannama jiṯiyyā

فَوَرَبِّكَ لَنَحْشُرَنَّهُمْ وَٱلشَّيَٰطِينَ ثُمَّ لَنُحْضِرَنَّهُمْ حَوْلَ جَهَنَّمَ جِثِيًّا ﴿٦٨﴾

69. Quindi trarremo da ogni gruppo quello che fu più arrogante verso il Compassionevole,

69. ṯumma la-nanzi'anna min kulli šī'atin 'ayyuhum 'ašaddu 'ala-r-raḥmāni 'itiyyā

ثُمَّ لَنَنزِعَنَّ مِن كُلِّ شِيعَةٍ أَيُّهُمْ أَشَدُّ عَلَى ٱلرَّحْمَٰنِ عِتِيًّا ﴿٦٩﴾

70. ché meglio di tutti conosciamo coloro che più meritano di bruciarvi.

70. ṯumma la-nahnu 'a'lamu bi-l-laḏīna hum 'awlā bihā ṣiliyyā

ثُمَّ لَنَحْنُ أَعْلَمُ بِٱلَّذِينَ هُمْ أَوْلَىٰ بِهَا صِلِيًّا ﴿٧٠﴾

71. Nessuno di voi mancherà di passarvi: ciò è fermamente stabilito dal tuo Signore.

71. wa 'in-minkum 'illā wāriduhā kāna 'alā rabbika ḥatman-maqḍiyyā

وَإِن مِّنكُمْ إِلَّا وَارِدُهَا كَانَ عَلَىٰ رَبِّكَ حَتْمًا مَّقْضِيًّا ﴿٧١﴾

72. Salveremo coloro che Ci hanno temuto e lasceremo gli ingiusti in ginocchio.

72. ṯumma nunajji-l-laḏīna-t-taqaw-wa naḏaru-ẓ-ẓālimīna fīhā jiṯiyyā

ثُمَّ نُنَجِّى ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوا۟ وَّنَذَرُ ٱلظَّٰلِمِينَ فِيهَا جِثِيًّا ﴿٧٢﴾

73. Quando vengono recitati i Nostri chiari versetti, i miscredenti dicono a coloro che credono: «Quale dei due partiti ha miglior posizione e buona compagnia?».

73. wa 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qāla-l-laḏīna kafarū li-l-laḏīna 'āmanū 'ayyu-l-farīqayni ḫayrun-maqāman wa 'aḥsanu nadiyyā

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُنَا بَيِّنَٰتٍ قَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لِلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَىُّ ٱلْفَرِيقَيْنِ خَيْرٌ مَّقَامًا وَأَحْسَنُ نَدِيًّا ﴿٧٣﴾

74. Quante generazioni abbiamo annientato prima di loro, più ricche di beni e di prestigio!

74. wa kam 'ahlaknā qablahum min qarnin hum 'aḥsanu 'aṯāṯan wa ri'yā

وَكَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُم مِّن قَرْنٍ هُمْ أَحْسَنُ أَثَٰثًا وَرِءْيًا ﴿٧٤﴾

75. Di': «Che il Compassionevole prolunghi [la vita] di coloro che sono sviati, finché non vedranno il castigo e l'Ora che li minaccia. Sapranno allora chi si trova nella peggiore situazione e [chi ha] la compagine più debole».

75. qul man kāna fi-ḍ-ḍalālati fa-lyamdud lahu-r-raḥmānu maddan ḥattā 'iḏā ra'aw mā yū'adūna 'immā-l-'aḏāba wa 'imma-s-sā'ata fa-sa-ya'lamūna man huwa šarrun-makānan wa 'aḍ'afu jundā

قُلْ مَن كَانَ فِي ٱلضَّلَٰلَةِ فَلْيَمْدُدْ لَهُ ٱلرَّحْمَٰنُ مَدًّا حَتَّىٰٓ إِذَا رَأَوْا۟ مَا يُوعَدُونَ إِمَّا ٱلْعَذَابَ وَإِمَّا ٱلسَّاعَةَ فَسَيَعْلَمُونَ مَنْ هُوَ شَرٌّ مَّكَانًا وَأَضْعَفُ جُندًا (75)

76. Allah rafforza la guida di quelli che seguono la retta via. Le buone tracce che restano sono le migliori, per la ricompensa e per il miglior esito presso Allah.

76. wa yazīdu-l-lāhu-l-laḏīna-htadaw hudan wa-l-bāqiyyātu-ṣ-ṣāliḥātu ḫayrun 'inda rabbika ṯawāban wa ḫayrun-maraddā

وَيَزِيدُ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ٱهْتَدَوْا۟ هُدًى ۗ وَٱلْبَٰقِيَٰتُ ٱلصَّٰلِحَٰتُ خَيْرٌ عِندَ رَبِّكَ ثَوَابًا وَخَيْرٌ مَّرَدًّا (76)

77. Che ti sembra di colui che ha rinnegato i Nostri segni asserendo: «Certo avrò beni e figli»?

77. 'a-fa-ra'ayta-l-laḏī kafara bi-'āyātinā wa qāla la-'ūtayanna mālan wa waladā

أَفَرَءَيْتَ ٱلَّذِى كَفَرَ بِـَٔايَٰتِنَا وَقَالَ لَأُوتَيَنَّ مَالًا وَوَلَدًا (77)

78. Conosce il mistero o ha stretto un patto con il Compassionevole?

78. 'a-ṭ-ṭala'a -l-ġayba 'ami-t-taḫaḏa 'inda-r-raḥmāni 'ahdā

أَطَّلَعَ ٱلْغَيْبَ أَمِ ٱتَّخَذَ عِندَ ٱلرَّحْمَٰنِ عَهْدًا (78)

79. Certo che no! Annoteremo quello che dice e molto accresceremo il suo tormento.

79. kallā sa-naktubu mā yaqūlu wa namuddu lahū mina-l-'aḏābi maddā

كَلَّا ۚ سَنَكْتُبُ مَا يَقُولُ وَنَمُدُّ لَهُۥ مِنَ ٱلْعَذَابِ مَدًّا (79)

80. Saremo Noi ad ereditare ciò di cui parla e si presenterà da solo dinnanzi a Noi.

80. wa nariṯuhū mā yaqūlu wa ya'tīnā fardā

وَنَرِثُهُۥ مَا يَقُولُ وَيَأْتِينَا فَرْدًا (80)

81. Si sono presi dèi all'infuori di Allah [sperando] che fossero loro d'aiuto.

81. wa-t-taḫaḏū min dūni-l-lāhi 'ālihatan li-yakūnū lahum 'izzā

وَٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ ءَالِهَةً لِّيَكُونُوا۟ لَهُمْ عِزًّا (81)

82. Invece no! Essi rifiuteranno la loro adorazione e saranno loro nemici.

82. kallā sayakfurūna bi-‘ibādatihim wa yakūnūna ‘alayhim ḍiddā

كَلَّا سَيَكْفُرُونَ بِعِبَادَتِهِمْ وَيَكُونُونَ عَلَيْهِمْ ضِدًّا ﴿٨٢﴾

83. Non vedi che abbiamo mandato i diavoli contro i miscredenti per incitarli con forza?

83. ’alam tara ’annā ’arsalna-š-šayṭāna ‘ala-l-kāfirīna ta’uzzuhum ’azzā

أَلَمْ تَرَ أَنَّا أَرْسَلْنَا ٱلشَّيَٰطِينَ عَلَى ٱلْكَٰفِرِينَ تَؤُزُّهُمْ أَزًّا ﴿٨٣﴾

84. Non aver fretta di combatterli. Siamo Noi a tenere il computo.

84. fa-lā ta‘jal ‘alayhim ’innamā na‘uddu lahum ‘addā

فَلَا تَعْجَلْ عَلَيْهِمْ إِنَّمَا نَعُدُّ لَهُمْ عَدًّا ﴿٨٤﴾

85. Il Giorno in cui riuniremo i timorati presso il Compassionevole come invitati d’onore

85. yawma naḥšuru-l-muttaqīna ’ila-r-raḥmāni wafdā

يَوْمَ نَحْشُرُ ٱلْمُتَّقِينَ إِلَى ٱلرَّحْمَٰنِ وَفْدًا ﴿٨٥﴾

86. e spingeremo i malvagi nell’Inferno come [bestie] all’abbeveratoio,

86. wa nasūqu-l-mujrimīna ’ilā jahannama wirdā

وَنَسُوقُ ٱلْمُجْرِمِينَ إِلَىٰ جَهَنَّمَ وِرْدًا ﴿٨٦﴾

87. non beneficeranno di nessuna intercessione, a parte colui che avrà fatto un patto con il Compassionevole.

87. lā yamlikūna-š-šafā‘ta ’illā mani-t-taḫaḏa ‘inda-r-raḥmāni ‘ahdā

لَّا يَمْلِكُونَ ٱلشَّفَٰعَةَ إِلَّا مَنِ ٱتَّخَذَ عِندَ ٱلرَّحْمَٰنِ عَهْدًا ﴿٨٧﴾

88. Dicono: «Allah Si è preso un figlio».

88. wa qālu-t-taḫaḏa-r-raḥmānu waladā

وَقَالُوا۟ ٱتَّخَذَ ٱلرَّحْمَٰنُ وَلَدًا ﴿٨٨﴾

89. Avete detto qualcosa di mostruoso.

89. la-qad ji’tum šay’an ’iddā

لَّقَدْ جِئْتُمْ شَيْـًٔا إِدًّا ﴿٨٩﴾

90. Manca poco che si spacchino i cieli, si apra la terra e cadano a pezzi le montagne,

90. takādu-s-samāwātu yatafaṭṭarna minhu wa tanšaqqu-l-'arḍu wa taḫirru-l-jibālu haddā

تَكَادُ ٱلسَّمَٰوَٰتُ يَتَفَطَّرۡنَ مِنۡهُ وَتَنشَقُّ ٱلۡأَرۡضُ وَتَخِرُّ ٱلۡجِبَالُ هَدًّا ٩٠

91. perché attribuiscono un figlio al Compassionevole.

91. 'an da'aw li-r-raḥmāni waladā

أَن دَعَوۡاْ لِلرَّحۡمَٰنِ وَلَدٗا ٩١

92. Non si addice al Compassionevole prendersi un figlio.

92. wa mā yanbaġī li-r-raḥmāni 'an yattaḫiḏa waladā

وَمَا يَنۢبَغِي لِلرَّحۡمَٰنِ أَن يَتَّخِذَ وَلَدًا ٩٢

93. Tutte le creature dei cieli e della terra si presentano come servi al Compassionevole.

93. 'in kullu man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'illā 'āti-r-raḥmāni 'abdā

إِن كُلُّ مَن فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ إِلَّآ ءَاتِي ٱلرَّحۡمَٰنِ عَبۡدٗا ٩٣

94. Egli li ha contati e tiene il conto

94. la-qad 'aḥṣāhum wa 'addahum 'addā

لَّقَدۡ أَحۡصَىٰهُمۡ وَعَدَّهُمۡ عَدّٗا ٩٤

95. e nel Giorno della Resurrezione ognuno si presenterà da solo, davanti a Lui.

95. wa kulluhum 'ātīhi yawma-l-qiyāmati fardā

وَكُلُّهُمۡ ءَاتِيهِ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ فَرۡدًا ٩٥

96. In verità il Compassionevole concederà il Suo Amore a coloro che credono e compiono il bene.

96. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣālḥāti sayaj'alu la-humu-r-raḥmānu wuddā

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ سَيَجۡعَلُ لَهُمُ ٱلرَّحۡمَٰنُ وُدّٗا ٩٦

97. Lo rendemmo facile alla tua lingua, perché tu annunci la lieta novella ai timorati e avverta il popolo ostile.

97. fa-'innamā yassarnāhu bi-lisānika li-tubašširabihi-l-muttaqīna wa tundira bihī qawman luddā

فَإِنَّمَا يَسَّرۡنَٰهُ بِلِسَانِكَ لِتُبَشِّرَ بِهِ ٱلۡمُتَّقِينَ وَتُنذِرَ بِهِۦ قَوۡمٗا لُّدّٗا ﴿٩٧﴾

98. Quante generazioni facemmo perire prima di loro! Ne puoi ritrovare anche uno solo o sentire il minimo bisbiglio?

98. wa kam 'ahlaknā qablahum-min qarnin hal tuḥissu minhum-min 'aḥadin 'aw tasma'u la-hum rikzā

وَكَمۡ أَهۡلَكۡنَا قَبۡلَهُم مِّن قَرۡنٍ هَلۡ تُحِسُّ مِنۡهُم مِّنۡ أَحَدٍ أَوۡ تَسۡمَعُ لَهُمۡ رِكۡزَۢا ﴿٩٨﴾

SURA XX. (TÂ-HÂ)

Pre-Eg. n. 45
a parte i verss. 130 e 131.
Di 135 versetti.
Il nome della sura deriva dal primo versetto.

سُورَةُ طه مَكِّيَّة
رتيبها 20 آياتها 125

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Tâ-Hâ.

1. ṭa ha

طه ۝١

2. Ñon abbiamo fatto scendere il Corano su di te per renderti infelice,

2. mā ’anzalnā ‘alayka-l-qur’āna li-tašqā

مَآ أَنزَلْنَا عَلَيْكَ ٱلْقُرْءَانَ لِتَشْقَىٰٓ ۝٢

3. ma come Monito per chi ha timore [di Allah],

3. ’illā tadkiratan li-man yaḫšā

إِلَّا تَذْكِرَةً لِّمَن يَخْشَىٰ ۝٣

4. sceso da parte di Colui Che ha creato la terra e gli alti cieli.

4. tanzīlan-mimman ḫalaqa-l-’arḍa wa-s-samāwāti-l-‘ulā

تَنزِيلًا مِّمَّنْ خَلَقَ ٱلْأَرْضَ وَٱلسَّمَٰوَٰتِ ٱلْعُلَى ۝٤

5. Il Compassionevole Si è innalzato sul Trono.

5. arraḥmānu ‘ala-l-‘arši-stawā

ٱلرَّحْمَٰنُ عَلَى ٱلْعَرْشِ ٱسْتَوَىٰ ۝٥

6. Appartiene a Lui quello che è nei cieli e quello che sta sulla terra, quello che vi è frammezzo e nel sottosuolo.

6. lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-’arḍi wa mā baynahumā wa mā taḥta-t-tarā

لَهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا وَمَا تَحْتَ ٱلثَّرَىٰ ۝٦

7. [È inutile che] parli ad alta voce, ché in verità Egli conosce il segreto, anche il più nascosto.

7. wa-’in tajhar bi-l-qawli fa-’innahū ya‘lamu-s-sirra wa ’aḫfā

وَإِن تَجْهَرْ بِٱلْقَوْلِ فَإِنَّهُۥ يَعْلَمُ ٱلسِّرَّ وَأَخْفَى ۝٧

8. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui! A Lui appartengono i nomi più belli.

8. allāhu lā 'ilāha 'illā huwa lahu-l-'asmā'u-l-ḥusnā

ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ لَهُ ٱلْأَسْمَآءُ ٱلْحُسْنَىٰ ⑧

9. Ti è giunta la storia di Mosè?

9. wa hal 'atāka ḥadīṯu mūsā

وَهَلْ أَتَىٰكَ حَدِيثُ مُوسَىٰٓ ⑨

10. Quando vide un fuoco, disse alla sua famiglia: «Aspettate! Ho avvistato un fuoco, forse [potrò] portarvene un tizzone o trovare nei suoi pressi una guida».

10. 'iḏ ra'ā nāran fa- qāla li-'ahlihi-mkuṯū 'innī 'ānastu nāran-la'allī 'ātīkum-minhā bi-qabasin 'aw 'ajidu 'ala-n-nāri hudā

إِذْ رَءَا نَارًا فَقَالَ لِأَهْلِهِ ٱمْكُثُوٓا۟ إِنِّىٓ ءَانَسْتُ نَارًا لَّعَلِّىٓ ءَاتِيكُم مِّنْهَا بِقَبَسٍ أَوْ أَجِدُ عَلَى ٱلنَّارِ هُدًى ⑩

11. Quando vi giunse, sentì chiamare: «O Mosè,

11. fa-lammā 'atāhā nūdiya yā mūsā

فَلَمَّآ أَتَىٰهَا نُودِىَ يَٰمُوسَىٰٓ ⑪

12. in verità sono il tuo Signore. Levati i sandali, ché sei nella valle santa di Tuwâ.

12. 'innanī 'anā rabbuka fa-ḫla' na'layka 'innaka bi-l-wādi-l-muqaddasi ṭuwā

إِنِّىٓ أَنَا۠ رَبُّكَ فَٱخْلَعْ نَعْلَيْكَ إِنَّكَ بِٱلْوَادِ ٱلْمُقَدَّسِ طُوًى ⑫

13. Io ti ho scelto. Ascolta ciò che sta per esserti rivelato.

13. wa 'ana-ḫtartuka fa-stami' li-mā yūḥā

وَأَنَا ٱخْتَرْتُكَ فَٱسْتَمِعْ لِمَا يُوحَىٰٓ ⑬

14. In verità Io sono Allah: non c'è dio all'infuori di Me. AdoraMi ed esegui l'orazione per ricordarti di Me.

14. 'innanī 'ana-l-lāhu lā 'ilāha 'illa 'ana fa-'budnī wa 'aqimi-ṣ-ṣalāta li-ḏikrī

إِنَّنِىٓ أَنَا ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّآ أَنَا۠ فَٱعْبُدْنِى وَأَقِمِ ٱلصَّلَوٰةَ لِذِكْرِىٓ ⑭

15. In verità l'Ora è imminente anche se la tengo celata, affinché ogni anima sia compensata delle opere sue.

15. 'inna-s-sā'ata 'ātiyatun 'akādu 'uḫfīhā li-tujzā kullu nafsin bi-mā tas'ā

إِنَّ ٱلسَّاعَةَ ءَاتِيَةٌ أَكَادُ أُخْفِيهَا لِتُجْزَىٰ كُلُّ نَفْسٍۭ بِمَا تَسْعَىٰ ⑮

16. Non lasciare che ti ostacoli colui che non crede in essa ed è incline alle sue passioni, ché altrimenti periresti.

16. fa-lā yaṣuddannaka ‘anhā man-lā yu’minu bihā wa-t-taba‘a hawāhu fa-taraddā

فَلَا يَصُدَّنَّكَ عَنْهَا مَن لَّا يُؤْمِنُ بِهَا وَٱتَّبَعَ هَوَىٰهُ فَتَرْدَىٰ ﴿١٦﴾

17. O Mosè, cosa tieni nella tua mano destra?».

17. wa mā tilka bi-yamīnika yā mūsā

وَمَا تِلْكَ بِيَمِينِكَ يَٰمُوسَىٰ ﴿١٧﴾

18. Disse: «È il mio bastone, mi ci appoggio, e faccio cadere foglie [degli alberi] per i miei montoni e mi serve anche per altre cose».

18. qāla hiya ‘aṣāya ’atawakka’u ‘alayhā wa ’ahuššu bihā ‘alā ġanamī wa liya fīhā ma’āribu ’uḫrā

قَالَ هِىَ عَصَاىَ أَتَوَكَّؤُا۟ عَلَيْهَا وَأَهُشُّ بِهَا عَلَىٰ غَنَمِى وَلِىَ فِيهَا مَـَٔارِبُ أُخْرَىٰ ﴿١٨﴾

19. Disse [Allah]: «Gettalo, Mosè».

19. qāla ’alqihā yā mūsā

قَالَ أَلْقِهَا يَٰمُوسَىٰ ﴿١٩﴾

20. Lo gettò ed ecco che divenne un serpente che strisciava veloce.

20. fa-’alqāhā fa-’iḏā hiya ḥayyatun tas‘ā

فَأَلْقَىٰهَا فَإِذَا هِىَ حَيَّةٌ تَسْعَىٰ ﴿٢٠﴾

21. Disse [Allah]: «Afferralo e non temere: gli daremo la sua forma originaria.

21. qāla ḫuḏhā wa-lā taḫaf sa-nu‘īduhā sīrataha-l-’ūlā

قَالَ خُذْهَا وَلَا تَخَفْ سَنُعِيدُهَا سِيرَتَهَا ٱلْأُولَىٰ ﴿٢١﴾

22. Stringi la mano sotto l’ascella: ne uscirà bianca senza alcun male. Ecco un altro segno,

22. wa-ḍmum yadaka ’ilā janāḥika taḫruj bayḍā’a min ġayri sū’in ’āyatan ’uḫrā

وَٱضْمُمْ يَدَكَ إِلَىٰ جَنَاحِكَ تَخْرُجْ بَيْضَآءَ مِنْ غَيْرِ سُوٓءٍ ءَايَةً أُخْرَىٰ ﴿٢٢﴾

23. per mostrarti altri Nostri segni ben più grandi.

23. li-nuriyaka min ’āyātina-l-kubrā

لِنُرِيَكَ مِنْ ءَايَٰتِنَا ٱلْكُبْرَى ﴿٢٣﴾

24. Vai da Faraone. In verità si è ribellato».

24. ’iḏhab ’ilā fir‘awna ’innahū ṭaġā

ٱذْهَبْ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ إِنَّهُۥ طَغَىٰ ﴿٢٤﴾

25. Disse: «Aprimi il petto, Signore,	25. qāla rabbi-š-raḥ lī ṣadrī	قَالَ رَبِّ ٱشْرَحْ لِى صَدْرِى ﴿٢٥﴾
26. facilita il mio compito,	26. wa yassir lī 'amrī	وَيَسِّرْ لِىٓ أَمْرِى ﴿٢٦﴾
27. e sciogli il nodo della mia lingua,	27. wa-ḥlul 'uqdatan min lisānī	وَٱحْلُلْ عُقْدَةً مِّن لِّسَانِى ﴿٢٧﴾
28. sì che possano capire il mio dire;	28. yafqahū qawlī	يَفْقَهُوا۟ قَوْلِى ﴿٢٨﴾
29. concedimi in aiuto uno della mia famiglia,	29. wa-j'al-li wazīran min 'ahlī	وَٱجْعَل لِّى وَزِيرًا مِّنْ أَهْلِى ﴿٢٩﴾
30. Aronne, mio fratello.	30. hārūna 'aḫī	هَٰرُونَ أَخِى ﴿٣٠﴾
31. Accresci con lui la mia forza,	31. 'ušdud bihī 'azrī	ٱشْدُدْ بِهِۦٓ أَزْرِى ﴿٣١﴾
32. e associalo alla mia missione,	32. wa 'ašrikhu fī 'amrī	وَأَشْرِكْهُ فِىٓ أَمْرِى ﴿٣٢﴾
33. perché possiamo renderTi gloria molto	33. kay nusabbiḥaka kaṯīrā	كَىْ نُسَبِّحَكَ كَثِيرًا ﴿٣٣﴾
34. e perché possiamo ricordarTi molto;	34. wa naḏkuraka kaṯīrā	وَنَذْكُرَكَ كَثِيرًا ﴿٣٤﴾
35. e in verità Tu sempre ci osserverai».	35. 'innaka kunta binā baṣīrā	إِنَّكَ كُنتَ بِنَا بَصِيرًا ﴿٣٥﴾
36. Disse: «O Mosè, la tua richiesta è esaudita.	36. qāla qad 'ūtīta su'laka yā mūsā	قَالَ قَدْ أُوتِيتَ سُؤْلَكَ يَٰمُوسَىٰ ﴿٣٦﴾

37. Già innanzi ti favorimmo,

37. wa la-qad manannā ‘alayka marratan ’uḫrā

وَلَقَدْ مَنَنَّا عَلَيْكَ مَرَّةً أُخْرَىٰٓ ﴿٣٧﴾

38. quando ispirammo a tua madre quello che le fu ispirato:

38. ’iḏ ’awḥaynā ’ilā ’ummika mā yūḥā

إِذْ أَوْحَيْنَآ إِلَىٰٓ أُمِّكَ مَا يُوحَىٰٓ ﴿٣٨﴾

39. “Mettilo in una cesta e gettala nell’acqua, così che le onde la riportino a riva ove lo raccoglierà un Mio e suo nemico”. Ho posto su di te il Mio [sguardo] amorevole, affinché tu venissi allevato sotto il Mio occhio.

39. ’ani-qḏifīhi fi-t-tābūti fa-qḏifīhi fi-l-yammi fa-l-yulqihi-l-yammu bi-s-sāḥili ya’ḫuḏhū ‘aduwwun lī wa ‘aduwwun lahū wa ’alqaytu ‘alayka maḥabbatan-minnī wa li-tuṣna‘a ‘alā ‘aynī

أَنِ ٱقْذِفِيهِ فِى ٱلتَّابُوتِ فَٱقْذِفِيهِ فِى ٱلْيَمِّ فَلْيُلْقِهِ ٱلْيَمُّ بِٱلسَّاحِلِ يَأْخُذْهُ عَدُوٌّ لِّى وَعَدُوٌّ لَّهُۥ ۚ وَأَلْقَيْتُ عَلَيْكَ مَحَبَّةً مِّنِّى وَلِتُصْنَعَ عَلَىٰ عَيْنِىٓ ﴿٣٩﴾

40. Passava tua sorella e disse: “Posso indicarvi chi potrà occuparsene”. E ti riportammo a tua madre, perché si consolassero i suoi occhi e più non si affliggesse. Uccidesti un uomo: ti cavammo d’impaccio e ti imponemmo molte prove. Rimanesti per anni presso la gente di Madian. Poi venisti fin qui, o Mosè, per una predestinazione.

40. ’iḏ tamšī ’uḫtuka fa-taqūlu hal ’adullukum ‘alā man yakfuluhū fa-raja‘nāka ’ilā ’ummika kay taqarra ‘aynuhā wa lā taḥzana wa qatalta nafsan fa-najjaynāka mina-l-ġammi wa fatannāka futūnan fa-labiṯta sinīna fī ’ahli madyana ṯumma ji’ta ‘alā qadarin yā mūsā

إِذْ تَمْشِىٓ أُخْتُكَ فَتَقُولُ هَلْ أَدُلُّكُمْ عَلَىٰ مَن يَكْفُلُهُۥ ۖ فَرَجَعْنَٰكَ إِلَىٰٓ أُمِّكَ كَىْ تَقَرَّ عَيْنُهَا وَلَا تَحْزَنَ ۚ وَقَتَلْتَ نَفْسًا فَنَجَّيْنَٰكَ مِنَ ٱلْغَمِّ وَفَتَنَّٰكَ فُتُونًا ۚ فَلَبِثْتَ سِنِينَ فِىٓ أَهْلِ مَدْيَنَ ثُمَّ جِئْتَ عَلَىٰ قَدَرٍ يَٰمُوسَىٰ ﴿٤٠﴾

41. Ti ho scelto per Me.

41. wa-ṣṭana‘tuka li-nafsī

وَٱصْطَنَعْتُكَ لِنَفْسِى ﴿٤١﴾

42. Va’ con tuo fratello con i segni Miei e non trascurate di ricordarMi.

42. iḏhab ’anta wa ’aḫūka bi-’āyātī wa lā taniyā fī ḏikrī

ٱذْهَبْ أَنتَ وَأَخُوكَ بِـَٔايَٰتِى وَلَا تَنِيَا فِى ذِكْرِى ﴿٤٢﴾

43. Andate da Faraone: in verità si è ribellato!

43. iḏhabā ’ilā fir‘awna ’innahū ṭaġā

ٱذْهَبَآ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ إِنَّهُۥ طَغَىٰ ﴿٤٣﴾

44. Parlategli con dolcezza. Forse ricorderà o temerà [Allah]».

44. fa-qūlā lahū qawlan-layyinan-la'allahū yatadakkaru 'aw yaḫšā

فَقُولَا لَهُۥ قَوْلًا لَّيِّنًا لَّعَلَّهُۥ يَتَذَكَّرُ أَوْ يَخْشَىٰ ﴿٤٤﴾

45. Dissero: «O Signor nostro, temiamo che si scagli contro di noi o che accresca la ribellione».

45. qālā rabbanā 'innanā naḫāfu 'an yafruṭa 'alaynā 'aw 'an yaṭġā

قَالَا رَبَّنَآ إِنَّنَا نَخَافُ أَن يَفْرُطَ عَلَيْنَآ أَوْ أَن يَطْغَىٰ ﴿٤٥﴾

46. Rispose: «Non temete. Io sono con voi: [tutto] odo e vedo.

46. qāla lā taḫāfā 'innī ma'akumā 'asma'u wa 'arā

قَالَ لَا تَخَافَآ إِنَّنِى مَعَكُمَآ أَسْمَعُ وَأَرَىٰ ﴿٤٦﴾

47. Andate pure da lui e ditegli: "In verità siamo due messaggeri del tuo Signore. Lascia partire con noi i Figli di Israele e non tormentarli più. Siamo venuti da te con un segno da parte del tuo Signore. Pace su chi segue la retta via.

47. fa-'tiyāhu fa-qūlā 'innā rasūlā rabbika fa-'arsil ma'anā banī 'isrā'īla wa lā tu'addibhum qad ji'nāka bi-'āyatin min rabbika wa-s-salāmu 'alā mani-t-taba'a-l-hudā

فَأْتِيَاهُ فَقُولَآ إِنَّا رَسُولَا رَبِّكَ فَأَرْسِلْ مَعَنَا بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ وَلَا تُعَذِّبْهُمْ قَدْ جِئْنَٰكَ بِـَٔايَةٍ مِّن رَّبِّكَ وَٱلسَّلَٰمُ عَلَىٰ مَنِ ٱتَّبَعَ ٱلْهُدَىٰٓ ﴿٤٧﴾

48. In verità ci è stato rivelato che il castigo sarà per chi nega e volge le spalle!"».

48. 'innā qad 'ūḥiya 'ilaynā 'anna-l-'adāba 'alā man kaddaba wa tawallā

إِنَّا قَدْ أُوحِىَ إِلَيْنَآ أَنَّ ٱلْعَذَابَ عَلَىٰ مَن كَذَّبَ وَتَوَلَّىٰ ﴿٤٨﴾

49. Disse [Faraone]: «O Mosè, chi è il vostro Signore?».

49. qāla fa-man rabbukumā yā mūsā

قَالَ فَمَن رَّبُّكُمَا يَٰمُوسَىٰ ﴿٤٩﴾

50. Rispose: «Il nostro Signore è Colui Che ha dato ad ogni cosa la sua propria natura e poi l'ha guidata sulla retta via».

50. qāla rabbuna-l-ladī 'a'ṭā kulla šay'in ḫalqahū tumma hadā

قَالَ رَبُّنَا ٱلَّذِىٓ أَعْطَىٰ كُلَّ شَىْءٍ خَلْقَهُۥ ثُمَّ هَدَىٰ ﴿٥٠﴾

51. Disse: «Cosa ne è delle generazioni antiche?».

51. qāla fa-mā bālu-l-qurūni-l-'ūlā

قَالَ فَمَا بَالُ ٱلْقُرُونِ ٱلْأُولَىٰ ﴿٥١﴾

52. Rispose: «La conoscenza di ciò è in una Scrittura presso il mio Signore. Il mio Signore non sbaglia e non dimentica».

52. qāla ʻilmuhā ʻinda rabbī fī kitābin lā yaḍillu rabbī wa lā yansā

قَالَ عِلۡمُهَا عِندَ رَبِّي فِي كِتَٰبٖۖ لَّا يَضِلُّ رَبِّي وَلَا يَنسَى ٥٢

53. È Lui Che vi ha dato la terra come culla e vi ha tracciato sentieri e dal cielo fa scendere l'acqua, per mezzo della quale facciamo germinare diverse specie di piante a coppie.

53. allaḏī ja'ala lakumu-l-'arḍa mahdan wa salaka lakum fīhā subulan wa 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḫrajnā bihī 'azwājan-min-nabātin šattā

ٱلَّذِي جَعَلَ لَكُمُ ٱلۡأَرۡضَ مَهۡدٗا وَسَلَكَ لَكُمۡ فِيهَا سُبُلٗا وَأَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءٗ فَأَخۡرَجۡنَا بِهِۦٓ أَزۡوَٰجٗا مِّن نَّبَاتٖ شَتَّىٰ ٥٣

54. Mangiatene e fatevi pascolare il vostro bestiame. Ecco segni per coloro che hanno intelletto.

54. kulū wa-r'aw 'an'āmakum 'inna fī ḏālika la-'āyātin-li-'ūli-n-nuhā

كُلُواْ وَٱرۡعَوۡاْ أَنۡعَٰمَكُمۡۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّأُوْلِي ٱلنُّهَىٰ ٥٤

55. Da essa vi abbiamo creati, in essa vi faremo ritornare e da essa vi trarremo un'altra volta.

55. minhā ḫalaqnākum wa fīhā nu'īdukum wa minhā nuḫrijukum tāratan 'uḫrā

۞ مِنۡهَا خَلَقۡنَٰكُمۡ وَفِيهَا نُعِيدُكُمۡ وَمِنۡهَا نُخۡرِجُكُمۡ تَارَةً أُخۡرَىٰ ٥٥

56. Gli mostrammo tutti i Nostri segni, ma li ha tacciati di menzogna e rinnegati.

56. wa la-qad 'araynāhu 'āyātinā kullahā fa-kaḏḏaba wa 'abā

وَلَقَدۡ أَرَيۡنَٰهُ ءَايَٰتِنَا كُلَّهَا فَكَذَّبَ وَأَبَىٰ ٥٦

57. Disse: «O Mosè, sei venuto per cacciarci dalla nostra terra con la tua magia?»

57. qāla 'a-ji'tanā li-tuḫrijanā min 'arḍinā bi-siḥrika yā mūsā

قَالَ أَجِئۡتَنَا لِتُخۡرِجَنَا مِنۡ أَرۡضِنَا بِسِحۡرِكَ يَٰمُوسَىٰ ٥٧

58. Allora ti opporremo una magia simile. Fissa per te e per noi un incontro in un luogo appropriato, noi non mancheremo e tu neppure».

58. fa-la-na'tiyannaka bi-siḥrin-miṯlihī fa-j'al baynanā wa baynaka maw'idan-lā nuḫlifuhū naḥnu wa lā 'anta makānan suwā

فَلَنَأۡتِيَنَّكَ بِسِحۡرٖ مِّثۡلِهِۦ فَٱجۡعَلۡ بَيۡنَنَا وَبَيۡنَكَ مَوۡعِدٗا لَّا نُخۡلِفُهُۥ نَحۡنُ وَلَآ أَنتَ مَكَانٗا سُوٗى ٥٨

59. Rispose: «L'incontro sarà nel giorno della festa. Che la gente sia riunita al mattino».

59. qāla maw'idukum yawmu-z-zīnati wa-an yuḥšara-n-nāsu ḍuḥā

قَالَ مَوْعِدُكُمْ يَوْمُ ٱلزِّينَةِ وَأَن يُحْشَرَ ٱلنَّاسُ ضُحًى ٥٩

60. Si ritirò Faraone, preparò i suoi artifici e poi si presentò.

60. fa-tawallā fir'awnu fa-jama'a kaydahū ṯumma 'atā

فَتَوَلَّىٰ فِرْعَوْنُ فَجَمَعَ كَيْدَهُۥ ثُمَّ أَتَىٰ ٦٠

61. Disse Mosè: «Guai a voi, non inventate menzogne contro Allah: vi annienterebbe per punizione. Chi inventa menzogne è certamente perduto».

61. qāla lahum-mūsā waylakum lā taftarū 'ala-l-lāhi kaḏiban fa-yusḥitakum bi-'aḏābin wa qad ḫāba mani-ftarā

قَالَ لَهُم مُّوسَىٰ وَيْلَكُمْ لَا تَفْتَرُوا۟ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا فَيُسْحِتَكُم بِعَذَابٍ ۖ وَقَدْ خَابَ مَنِ ٱفْتَرَىٰ ٦١

63. Discussero in proposito [i maghi], in segreti conciliaboli.

62. fa-tanāza'ū 'amrahum baynahum wa 'asarru-n-najwā

فَتَنَٰزَعُوٓا۟ أَمْرَهُم بَيْنَهُمْ وَأَسَرُّوا۟ ٱلنَّجْوَىٰ ٦٢

63. Dissero: «Quei due sono sicuramente due maghi che vogliono cacciarvi dalla vostra terra con la magia e cancellare la vostra esemplare dottrina».

63. qālū 'in hāḏāni la-sāḥirāni yurīdāni 'an yuḫrijākum-min 'arḍikum bi-siḥrihimā wa yaḏhabā bi-ṭarīqatikumu-l-muṯlā

قَالُوٓا۟ إِنْ هَٰذَٰنِ لَسَٰحِرَٰنِ يُرِيدَانِ أَن يُخْرِجَاكُم مِّنْ أَرْضِكُم بِسِحْرِهِمَا وَيَذْهَبَا بِطَرِيقَتِكُمُ ٱلْمُثْلَىٰ ٦٣

64. «Riunite i vostri incantesimi e venite in fila. Chi avrà oggi il sopravvento sarà il vincitore.»

64. fa-'ajmi'ū kaydakum ṯumma-'tū ṣaffan wa qad 'aflaḥa mani-sta'lā

فَأَجْمِعُوا۟ كَيْدَكُمْ ثُمَّ ٱئْتُوا۟ صَفًّا ۚ وَقَدْ أَفْلَحَ ٱلْيَوْمَ مَنِ ٱسْتَعْلَىٰ ٦٤

65. Dissero: «Getti tu, Mosè, o gettiamo noi per primi?».

65. qālū yā mūsā 'immā 'an tulqiya wa 'immā 'an-nakūna 'awwala man 'alqā

قَالُوا۟ يَٰمُوسَىٰٓ إِمَّآ أَن تُلْقِىَ وَإِمَّآ أَن نَّكُونَ أَوَّلَ مَنْ أَلْقَىٰ ٦٥

66. Disse: «Gettate pure!». Ed ecco che gli parve che le loro corde e i loro bastoni si mettessero a correre per effetto di magia.

66. qāla bal 'alqū fa-'idā ḥibāluhum wa 'iṣiyyuhum yuḥayyalu 'ilayhi min siḥrihim 'annahā tas'ā

قَالَ بَلْ أَلْقُوا۟ فَإِذَا حِبَالُهُمْ وَعِصِيُّهُمْ يُخَيَّلُ إِلَيْهِ مِن سِحْرِهِمْ أَنَّهَا تَسْعَىٰ ﴿٦٦﴾

67. Mosè ne fu intimorito nell'intimo.

67. fa-'awjasa fī nafsihī ḫīfatan-mūsā

فَأَوْجَسَ فِى نَفْسِهِۦ خِيفَةً مُّوسَىٰ ﴿٦٧﴾

68. Gli dicemmo: «Non aver paura. Avrai il sopravvento.

68. qulnā lā taḫaf 'innaka 'anta-l-'a'lā

قُلْنَا لَا تَخَفْ إِنَّكَ أَنتَ ٱلْأَعْلَىٰ ﴿٦٨﴾

69. Getta quello che c'è nella tua mano destra: divorerà quello che han fatto, perché quello che han fatto è artificio di mago; e il mago, ovunque vada, non avrà riuscita».

69. wa 'alqi mā fi yamīnika talqaf mā ṣana'ū 'innamā ṣana'ū kayda sāḥirin wa-lā yufliḥu-s-sāḥiru ḥaytu 'atā

وَأَلْقِ مَا فِى يَمِينِكَ تَلْقَفْ مَا صَنَعُوٓا۟ إِنَّمَا صَنَعُوا۟ كَيْدُ سَٰحِرٍ وَلَا يُفْلِحُ ٱلسَّاحِرُ حَيْثُ أَتَىٰ ﴿٦٩﴾

70. I maghi caddero in prosternazione e dissero: «Crediamo nel Signore di Aronne e di Mosè».

70. fa-'ulqiya-s-saḥaratu sujjadan qālū 'āmannā bi-rabbi hārūna wa mūsā

فَأُلْقِىَ ٱلسَّحَرَةُ سُجَّدًا قَالُوٓا۟ ءَامَنَّا بِرَبِّ هَٰرُونَ وَمُوسَىٰ ﴿٧٠﴾

71. Disse [Faraone]: «Crederete in lui prima che io ve lo permetta? È certo lui il vostro maestro che vi ha insegnato la magia. Vi farò tagliare mani e piedi alternati e vi farò crocifiggere a tronchi di palma e capirete chi di noi è più duro e pertinace nel castigo».

71. qāla 'āmantum lahū qabla 'an 'ādana lakum 'innahū la-kabīrukumu-l-ladī 'allamakumu-s-siḥra fa-la-'uqaṭṭi'anna 'aydiyakum wa 'arjulakum min ḫilāfin wa la-'uṣallibannakum fī judū'i-n-naḫli wa la-ta'lamunna 'ayyunā 'ašaddu 'adāban wa 'abqā

قَالَ ءَامَنتُمْ لَهُۥ قَبْلَ أَنْ ءَاذَنَ لَكُمْ إِنَّهُۥ لَكَبِيرُكُمُ ٱلَّذِى عَلَّمَكُمُ ٱلسِّحْرَ فَلَأُقَطِّعَنَّ أَيْدِيَكُمْ وَأَرْجُلَكُم مِّنْ خِلَٰفٍ وَلَأُصَلِّبَنَّكُمْ فِى جُذُوعِ ٱلنَّخْلِ وَلَتَعْلَمُنَّ أَيُّنَآ أَشَدُّ عَذَابًا وَأَبْقَىٰ ﴿٧١﴾

72. Dissero: «Non ti potremmo mai preferire a quello che ci è stato provato e a Colui Che ci ha creati. Attua pure quello che hai deciso. Le tue decisioni non riguardano che questa vita!

72. qālū lan-nu'ṯiraka 'alā mā jā'anā mina-l-bayyināti wa-l-laḏī faṭaranā fa-qḍi mā 'anta qāḍin 'innamā taqḍī hāḏihi-l-ḥayāta-d-dunyā

قَالُوا۟ لَن نُّؤْثِرَكَ عَلَىٰ مَا جَآءَنَا مِنَ ٱلْبَيِّنَـٰتِ وَٱلَّذِى فَطَرَنَا ۖ فَٱقْضِ مَآ أَنتَ قَاضٍ ۖ إِنَّمَا تَقْضِى هَـٰذِهِ ٱلْحَيَوٰةَ ٱلدُّنْيَآ ﴿٧٢﴾

73. In verità noi crediamo nel nostro Signore, ché ci perdoni i nostri peccati e la magia che ci hai imposto. Allah è migliore e duraturo».

73. 'innā 'āmannā bi-rabbinā li-yaġfira lanā ḫaṭāyānā wa mā 'akrahtanā 'alayhi mina-s-siḥri wa-l-lāhu ḫayrun wa 'abqā

إِنَّآ ءَامَنَّا بِرَبِّنَا لِيَغْفِرَ لَنَا خَطَـٰيَـٰنَا وَمَآ أَكْرَهْتَنَا عَلَيْهِ مِنَ ٱلسِّحْرِ ۗ وَٱللَّهُ خَيْرٌ وَأَبْقَىٰٓ ﴿٧٣﴾

74. Chi si presenterà empio al suo Signore, certamente avrà l'Inferno dove non morirà né vivrà.

74. 'innahū man ya'ti rabbahū mujriman fa-'inna lahū jahnnama lā yamūtu fīhā wa lā yaḥyā

إِنَّهُۥ مَن يَأْتِ رَبَّهُۥ مُجْرِمًا فَإِنَّ لَهُۥ جَهَنَّمَ لَا يَمُوتُ فِيهَا وَلَا يَحْيَىٰ ﴿٧٤﴾

75. Chi [invece] si presenterà a Lui credente, e avrà compiuto opere buone… ecco coloro che avranno l'onore più grande,

75. wa man ya'tihi mu'minan qad 'amila-ṣ-ṣāliḥāti fa-'ūlā'ika lahumu-d-darajātu-l-'ulā

وَمَن يَأْتِهِۦ مُؤْمِنًا قَدْ عَمِلَ ٱلصَّـٰلِحَـٰتِ فَأُو۟لَـٰٓئِكَ لَهُمُ ٱلدَّرَجَـٰتُ ٱلْعُلَىٰ ﴿٧٥﴾

76. i Giardini di Eden dove scorrono i ruscelli e in cui rimarranno in perpetuo. Questo è il compenso per chi si purifica.

76. jannātu 'adnin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā wa ḏālika jazā'u man tazakkā

جَنَّـٰتُ عَدْنٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَـٰرُ خَـٰلِدِينَ فِيهَا ۚ وَذَٰلِكَ جَزَآءُ مَن تَزَكَّىٰ ﴿٧٦﴾

77. In verità ispirammo questo a Mosè: «Parti durante la notte, alla testa dei Miei servi e apri per loro una strada asciutta nel mare: non devi temere che vi raggiungano, non aver alcun timore».

77. wa la-qad 'awḥaynā 'ilā mūsā 'an 'asri bi-'ibādī fa-ḍrib lahum ṭarīqan fi-l-baḥri yabasan-lā taḫāfu darakan wa lā taḫšā

وَلَقَدْ أَوْحَيْنَآ إِلَىٰ مُوسَىٰٓ أَنْ أَسْرِ بِعِبَادِى فَٱضْرِبْ لَهُمْ طَرِيقًا فِى ٱلْبَحْرِ يَبَسًا لَّا تَخَـٰفُ دَرَكًا وَلَا تَخْشَىٰ ﴿٧٧﴾

78. Li inseguì Faraone con i suoi armati e furono sommersi dalle onde.

78. fa-'atba'ahum fir'awnu bi-junūdihī fa-ġašiyahum-mina-l-yammi mā ġašiyahum

فَأَتْبَعَهُمْ فِرْعَوْنُ بِجُنُودِهِۦ فَغَشِيَهُم مِّنَ ٱلْيَمِّ مَا غَشِيَهُمْ ﴿٧٨﴾

79. Faraone sviò la sua gente e non la guidò [al bene].

79. wa 'aḍalla fir'awnu qawmahū wa mā hadā

وَأَضَلَّ فِرْعَوْنُ قَوْمَهُۥ وَمَا هَدَىٰ ﴿٧٩﴾

80. O Figli di Israele, vi liberammo dal vostro nemico e vi demmo convegno sul lato destro del Monte. Facemmo scendere su di voi la manna e le quaglie.

80. yā banī 'isrā'īla qad 'anjaynākum min 'aduyyikum wa wā'adnākum jāniba-ṭ-ṭūri-l-'aymana wa nazzalnā 'alaykumu-l-manna wa-s-salwā

يَٰبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ قَدْ أَنجَيْنَٰكُم مِّنْ عَدُوِّكُمْ وَوَٰعَدْنَٰكُمْ جَانِبَ ٱلطُّورِ ٱلْأَيْمَنَ وَنَزَّلْنَا عَلَيْكُمُ ٱلْمَنَّ وَٱلسَّلْوَىٰ ﴿٨٠﴾

81. «Mangiate le ottime cose di cui vi abbiamo provveduto e non ribellatevi o la Mia collera sarà su di voi, e colui sul quale si abbatte la Mia collera è destinato all'abisso!».

81. kulū min ṭayyibāti mā razaqnākum wa lā taṭġaw fīhi fa-yaḥilla 'alaykum ġaḍabī wa man yaḥlil 'alayhi ġaḍabī fa-qad hawā

كُلُوا۟ مِن طَيِّبَٰتِ مَا رَزَقْنَٰكُمْ وَلَا تَطْغَوْا۟ فِيهِ فَيَحِلَّ عَلَيْكُمْ غَضَبِى ۖ وَمَن يَحْلِلْ عَلَيْهِ غَضَبِى فَقَدْ هَوَىٰ ﴿٨١﴾

82. In verità Io sono Colui Che assolve chi si pente, crede, compie il bene e poi segue la retta via.

82. wa 'innī la-ġaffārun li-man tāba wa 'āmana wa 'amila ṣāliḥan ṯumma-htadā

وَإِنِّى لَغَفَّارٌ لِّمَن تَابَ وَءَامَنَ وَعَمِلَ صَٰلِحًا ثُمَّ ٱهْتَدَىٰ ﴿٨٢﴾

83. «Cos'è che ti ha spinto a sopravanzare il tuo popolo, o Mosè?».

83. wa mā 'a'jalaka 'an qawmika yā mūsā

۞ وَمَآ أَعْجَلَكَ عَن قَوْمِكَ يَٰمُوسَىٰ ﴿٨٣﴾

84. Rispose: «Essi sono sui miei passi. Mi sono affrettato verso di Te, o Signore, per compiacerTi».

84. qāla hum 'ūlā'i 'alā 'aṯarī wa 'ajiltu 'ilayka rabbi li-tarḍā

قَالَ هُمْ أُو۟لَآءِ عَلَىٰٓ أَثَرِى وَعَجِلْتُ إِلَيْكَ رَبِّ لِتَرْضَىٰ ﴿٨٤﴾

85. Disse: «In tua assenza abbiamo tentato la tua gente e il Sàmiri li ha traviati».

85. qāla fa-'innā qad fatannā qawmaka min ba'dika wa 'aḍallahumu-s-sāmiriyyu

قَالَ فَإِنَّا قَدْ فَتَنَّا قَوْمَكَ مِنۢ بَعْدِكَ وَأَضَلَّهُمُ ٱلسَّامِرِيُّ ﴿85﴾

86. Ritornò Mosè al suo popolo pieno di collera e dispiacere, disse: «O popol mio, non vi ha fatto il vostro Signore una bella promessa? [L'attesa] del patto era troppo lunga per voi? Avete voluto che fosse su di voi la collera del vostro Signore e così avete mancato alla promessa che mi avevate fatto?».

86. fa-raja'a mūsā 'ilā qawmihī ġaḍbāna 'asifan qāla yā qawmi 'alam ya'idkum rabbukum wa'dan ḥasanan fa-'aṭāla 'alaykumu-l-'ahdu 'am 'aradtum 'an yaḥilla 'alaykum ġaḍabun-min-rabbikum fa-'aḫlaftum-maw'idī

فَرَجَعَ مُوسَىٰٓ إِلَىٰ قَوْمِهِۦ غَضْبَـٰنَ أَسِفًا ۚ قَالَ يَـٰقَوْمِ أَلَمْ يَعِدْكُمْ رَبُّكُمْ وَعْدًا حَسَنًا ۚ أَفَطَالَ عَلَيْكُمُ ٱلْعَهْدُ أَمْ أَرَدتُّمْ أَن يَحِلَّ عَلَيْكُمْ غَضَبٌ مِّن رَّبِّكُمْ فَأَخْلَفْتُم مَّوْعِدِى ﴿86﴾

87. Dissero: «Non è per nostra volontà che abbiamo mancato alla promessa. Eravamo appesantiti dai gioielli di quella gente. Li abbiamo buttati, il Sàmirì li ha gettati

87. qālū mā 'aḫlafnā maw'idaka bi-malkinā wa lākinnā ḥummilnā 'awzāran min zīnati-l-qawmi fa-qaḏafnāhā fa-kaḏālika 'alqa-s-sāmiriyyu

قَالُوا۟ مَآ أَخْلَفْنَا مَوْعِدَكَ بِمَلْكِنَا وَلَـٰكِنَّا حُمِّلْنَآ أَوْزَارًا مِّن زِينَةِ ٱلْقَوْمِ فَقَذَفْنَـٰهَا فَكَذَٰلِكَ أَلْقَى ٱلسَّامِرِيُّ ﴿87﴾

88. e ne ha tratto un vitello dal corpo mugghiante». E [tutti] dissero: «E il vostro dio, il dio di Mosè. [Mosè] ha dimenticato [di informarvene]!».

88. fa-'aḫraja lahum 'ijlan jasadan-lahū ḫuwārun fa-qālū hāḏā 'ilāhukum wa 'ilāhu mūsā fa-nasiya

فَأَخْرَجَ لَهُمْ عِجْلًا جَسَدًا لَّهُۥ خُوَارٌ فَقَالُوا۟ هَـٰذَآ إِلَـٰهُكُمْ وَإِلَـٰهُ مُوسَىٰ فَنَسِىَ ﴿88﴾

89. Che? Non vedevano che quello non poteva rispondere e non poteva apportar loro né danno né giovamento?

89. 'a-fa-lā yarawna 'allā yarji'u 'ilayhim qawlan wa lā yamliku lahum ḍarran wa lā naf'ā

أَفَلَا يَرَوْنَ أَلَّا يَرْجِعُ إِلَيْهِمْ قَوْلًا وَلَا يَمْلِكُ لَهُمْ ضَرًّا وَلَا نَفْعًا ﴿89﴾

90. Già Aronne li aveva avvertiti: «O popol mio, siete caduti nella tentazione! il Compassionevole è veramente il vostro Signore. Seguitemi allora e obbedite ai miei ordini».

90. wa la-qad qāla lahum hārūnu min qablu yā qawmi 'innamā futintum bihī wa 'inna rabbakumu-r-raḥmānu fa-ttabi'ūnī wa 'aṭī'ū 'amrī

وَلَقَدْ قَالَ لَهُمْ هَٰرُونُ مِن قَبْلُ يَٰقَوْمِ إِنَّمَا فُتِنتُم بِهِۦ وَإِنَّ رَبَّكُمُ ٱلرَّحْمَٰنُ فَٱتَّبِعُونِى وَأَطِيعُوٓا۟ أَمْرِى ﴿٩٠﴾

91. Risposero: «Non cesseremo di adorarlo finché Mosè non sarà di ritorno».

91. qālū lan-nabraḥa 'alayhi 'ākifīna ḥattā yarji'a 'ilaynā mūsā

قَالُوا۟ لَن نَّبْرَحَ عَلَيْهِ عَٰكِفِينَ حَتَّىٰ يَرْجِعَ إِلَيْنَا مُوسَىٰ ﴿٩١﴾

92. Disse [Mosè]: «O Aronne, cosa ti ha impedito, quando li hai visti sviarsi?

92. qāla yā hārūnu mā mana'aka 'id̲ ra'ytahum ḍallū

قَالَ يَٰهَٰرُونُ مَا مَنَعَكَ إِذْ رَأَيْتَهُمْ ضَلُّوٓا۟ ﴿٩٢﴾

93. Perché non mi hai raggiunto? Hai disobbedito ai miei ordini?».

93. allā tattabi'ani 'a-fa-'aṣayta 'amrī

أَلَّا تَتَّبِعَنِ أَفَعَصَيْتَ أَمْرِى ﴿٩٣﴾

94. Rispose: «O figlio di mia madre, non prendermi per la barba o per i capelli. Temevo che avresti detto: "Hai creato una divisione tra i Figli di Israele e non hai obbedito alle mie parole"».

94. qāla ya-bna-'umma lā ta'ẖud̲ bi-liḥyatī wa lā bi-ra'sī 'innī ẖašītu 'an taqūla farraqta bayna banī 'isrā'īla wa lam tarqub qawlī

قَالَ يَبْنَؤُمَّ لَا تَأْخُذْ بِلِحْيَتِى وَلَا بِرَأْسِىٓ إِنِّى خَشِيتُ أَن تَقُولَ فَرَّقْتَ بَيْنَ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ وَلَمْ تَرْقُبْ قَوْلِى ﴿٩٤﴾

95. Disse [Mosè]: «E tu, Sàmirì, qual era il tuo disegno?».

95. qāla fa-mā ẖaṭbuka yā sāmiriyyu

قَالَ فَمَا خَطْبُكَ يَٰسَٰمِرِىُّ ﴿٩٥﴾

96. Rispose. «Ho visto quello che non hanno visto, ho preso un pugno di polvere dalla traccia dell'Inviato e l'ho gettata, questo mi ha suggerito l'animo mio».

96. qāla baṣurtu bi-mā lam yabṣurū bihī fa-qabaḍtu qabḍatan min 'at̲ari-r-rasūli fa-nabad̲tuhā wa ka-d̲ālika sawwalat lī nafsī

قَالَ بَصُرْتُ بِمَا لَمْ يَبْصُرُوا۟ بِهِۦ فَقَبَضْتُ قَبْضَةً مِّنْ أَثَرِ ٱلرَّسُولِ فَنَبَذْتُهَا وَكَذَٰلِكَ سَوَّلَتْ لِى نَفْسِى ﴿٩٦﴾

97. «Vattene - disse [Mosè] - Per [tutta] la vita dovrai avvertire: "Non toccatemi". Sei destinato ad un incontro cui non potrai mancare! Guarda il dio che hai adorato assiduamente: lo bruceremo e disperderemo [le ceneri] nel mare.

97. qāla fa-ḏhab fa-'inna laka fi-l-ḥayāti 'an taqūla lā misāsa wa 'inna laka maw'idan-lan tuḫlafahū wa-nẓur 'ilā 'ilāhika-l-laḏī ẓalta 'alayhi 'ākifan la-nuḥarriqannahū ṯumma la-nansifannahū fi-l-yammi nasfā

قَالَ فَٱذۡهَبۡ فَإِنَّ لَكَ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ أَن تَقُولَ لَا مِسَاسَۖ وَإِنَّ لَكَ مَوۡعِدٗا لَّن تُخۡلَفَهُۥۖ وَٱنظُرۡ إِلَىٰٓ إِلَٰهِكَ ٱلَّذِي ظَلۡتَ عَلَيۡهِ عَاكِفٗاۖ لَّنُحَرِّقَنَّهُۥ ثُمَّ لَنَنسِفَنَّهُۥ فِي ٱلۡيَمِّ نَسۡفًا ﴿٩٧﴾

98. In verità il vostro Dio è Allah, al di fuori del Quale non c'è divinità alcuna. Egli tutto abbraccia nella Sua Scienza.»

98. 'innamā 'ilāhukumu-l-lāhu-l-laḏī lā 'ilāha 'illā huwa wasi'a kulla šay'in 'ilmā

إِنَّمَآ إِلَٰهُكُمُ ٱللَّهُ ٱلَّذِي لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَۚ وَسِعَ كُلَّ شَيۡءٍ عِلۡمٗا ﴿٩٨﴾

99. Così ti raccontiamo le storie del passato. E un Monito da parte Nostra che ti abbiamo dato.

99. ka-ḏālika naquṣṣu 'alayka min 'anbā'i mā qad sabaqa wa qad 'ātaynāka min-ladunnā ḏikrā

كَذَٰلِكَ نَقُصُّ عَلَيۡكَ مِنۡ أَنۢبَآءِ مَا قَدۡ سَبَقَۚ وَقَدۡ ءَاتَيۡنَٰكَ مِن لَّدُنَّا ذِكۡرٗا ﴿٩٩﴾

100. Chiunque se ne allontana, nel Giorno della Resurrezione porterà un fardello,

100. man 'a'raḍa 'anhu fa-'innahū yaḥmilu yawma-l-qiyāmati wizrā

مَّنۡ أَعۡرَضَ عَنۡهُ فَإِنَّهُۥ يَحۡمِلُ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ وِزۡرًا ﴿١٠٠﴾

101. resteranno perpetuamente in quello stato. Che atroce fardello nel Giorno della Resurrezione!

101. ḫālidīna fīhi wa sā'a lahum yawma-l-qiyāmati ḥimlā

خَٰلِدِينَ فِيهِۖ وَسَآءَ لَهُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ حِمۡلٗا ﴿١٠١﴾

102. Nel Giorno in cui sarà soffiato nel Como, riuniremo in quel Giorno i malvagi, [e avranno] gli occhi bluastri.

102. yawma yunfaḫu fi-ṣ-ṣūri wa naḥšuru-l-mujrimīna yawma'iḏin zurqā

يَوۡمَ يُنفَخُ فِي ٱلصُّورِۚ وَنَحۡشُرُ ٱلۡمُجۡرِمِينَ يَوۡمَئِذٖ زُرۡقٗا ﴿١٠٢﴾

103. Bisbiglieranno tra loro: «Non siete rimasti [nella tomba] che dieci [giorni]».

103. yataḫāfatūna baynahum 'in labiṯtum 'illā 'ašrā

يَتَخَٰفَتُونَ بَيْنَهُمْ إِن لَّبِثْتُمْ إِلَّا عَشْرًا ﴿١٠٣﴾

104. Conosciamo meglio [di chiunque altro] quello che diranno, quando il più ragionevole di loro dirà: «Siete rimasti solo un giorno».

104. naḥnu 'a'lamu bi-mā yaqūlūna 'iḏ yaqūlu 'amṯaluhum ṭarīqatan 'in labiṯtum 'illā yawmā

نَّحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَقُولُونَ إِذْ يَقُولُ أَمْثَلُهُمْ طَرِيقَةً إِن لَّبِثْتُمْ إِلَّا يَوْمًا ﴿١٠٤﴾

105. Ti chiederanno [a proposito] delle montagne; di': «Il mio Signore le ridurrà in polvere

105. wa yas'alūnaka 'ani-l-jibāli fa-qul yansifuhā rabbī nasfā

وَيَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلْجِبَالِ فَقُلْ يَنسِفُهَا رَبِّى نَسْفًا ﴿١٠٥﴾

106. e ne farà una pianura livellata

106. fa-yaḏaruhā qā'an ṣafṣafā

فَيَذَرُهَا قَاعًا صَفْصَفًا ﴿١٠٦﴾

107. dove non vedrai asperità o depressioni».

107. lā tarā fīhā 'iwajan wa lā 'amtā

لَّا تَرَىٰ فِيهَا عِوَجًا وَلَآ أَمْتًا ﴿١٠٧﴾

108. In quel Giorno seguiranno indefettibilmente colui che li avrà chiamati e abbasseranno le voci davanti al Compassionevole. Non sentirai altro che un mormorio.

108. yawma'iḏin yattabi'ūna-d-dā'iya lā 'iwaja lahū wa ḫaši'ati-l-'aṣwātu li-r-raḥmāni fa-lā tasma'u 'illā hamsā

يَوْمَئِذٍ يَتَّبِعُونَ ٱلدَّاعِىَ لَا عِوَجَ لَهُۥ وَخَشَعَتِ ٱلْأَصْوَاتُ لِلرَّحْمَٰنِ فَلَا تَسْمَعُ إِلَّا هَمْسًا ﴿١٠٨﴾

109. In quel Giorno si potrà godere dell'intercessione solo con il permesso del Compassionevole e da parte di coloro le cui parole saranno da Lui accette.

109. yawma'iḏin-lā tanfa'u-š-šafā'atu 'illā man 'aḏina lahu-r-raḥmānu wa raḍiya lahū qawlā

يَوْمَئِذٍ لَّا تَنفَعُ ٱلشَّفَٰعَةُ إِلَّا مَنْ أَذِنَ لَهُ ٱلرَّحْمَٰنُ وَرَضِىَ لَهُۥ قَوْلًا ﴿١٠٩﴾

110. Egli conosce quello che li precede e quello che li segue, mentre la loro scienza non può comprenderLo.

110. ya'lamu mā bayna 'aydīhim wa mā ḫalfahum wa lā yuḥīṭūna bihī 'ilmā

يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَلَا يُحِيطُونَ بِهِۦ عِلْمًا ﴿١١٠﴾

111. Si umilieranno i loro volti davanti al Vivente, Colui che esiste di per Se stesso e per il Quale sussiste ogni cosa, mentre chi sarà carico di peccati si perderà,

111. wa ʻanati-l-wujūhu li-l-ḥayyi-l-qayyūmi wa qad ḫāba man ḥamala ẓulmā

* وَعَنَتِ ٱلْوُجُوهُ لِلْحَيِّ ٱلْقَيُّومِ ۖ وَقَدْ خَابَ مَنْ حَمَلَ ظُلْمًا ﴿١١١﴾

112. e chi sarà stato credente e avrà compiuto il bene, non temerà alcun danno o ingiustizia.

112. wa man yaʻmal mina-ṣ-ṣāliḥāti wa huwa mu'minun fa-lā yaḫāfu ẓulman wa lā haḍmā

وَمَن يَعْمَلْ مِنَ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَلَا يَخَافُ ظُلْمًا وَلَا هَضْمًا ﴿١١٢﴾

113. Lo facemmo scendere [sotto forma di] Corano arabo, nel quale formulammo esplicite minacce. Chissà che non divengano timorati o che sia per essi un monito.

113. wa ka-ḏālika 'anzalnāhu qur'ānan ʻarabiyyan wa ṣarrafnā fīhi mina-l-waʻīdi laʻallahum yattaqūna 'aw yuḥdiṯu lahum ḏikrā

وَكَذَٰلِكَ أَنزَلْنَٰهُ قُرْءَانًا عَرَبِيًّا وَصَرَّفْنَا فِيهِ مِنَ ٱلْوَعِيدِ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ أَوْ يُحْدِثُ لَهُمْ ذِكْرًا ﴿١١٣﴾

114. Sia esaltato Allah, il Re, il Vero. Non aver fretta di recitare prima che sia conclusa la rivelazione, ma di': «Signor mio, accresci la mia scienza».

114. fa-ta'āla-l-lāhu-l-maliku-l-ḥaqqu wa lā taʻjal bi-l-qur'āni min qabli 'an yuqḍā 'ilayka waḥyuhū wa qul rabbi zidnī ʻilmā

فَتَعَٰلَى ٱللَّهُ ٱلْمَلِكُ ٱلْحَقُّ ۗ وَلَا تَعْجَلْ بِٱلْقُرْءَانِ مِن قَبْلِ أَن يُقْضَىٰٓ إِلَيْكَ وَحْيُهُۥ ۖ وَقُل رَّبِّ زِدْنِى عِلْمًا ﴿١١٤﴾

115. Già imponemmo il patto ad Adamo, ma lo dimenticò, perché non ci fu in lui risolutezza.

115. wa la-qad ʻahidnā 'ilā 'ādama min qablu fa-nasiya wa lam najid lahū ʻazmā

وَلَقَدْ عَهِدْنَآ إِلَىٰٓ ءَادَمَ مِن قَبْلُ فَنَسِىَ وَلَمْ نَجِدْ لَهُۥ عَزْمًا ﴿١١٥﴾

116. E quando dicemmo agli angeli: «Prosternatevi davanti ad Adamo», tutti si prosternarono, eccetto Iblīs, che rifiutò.

116. wa 'iḏ qulnā li-lmalā'ikati-sjudū li-'ādama fa-sajadū 'illā 'iblīsa 'abā

وَإِذْ قُلْنَا لِلْمَلَٰٓئِكَةِ ٱسْجُدُوا۟ لِءَادَمَ فَسَجَدُوٓا۟ إِلَّآ إِبْلِيسَ أَبَىٰ ﴿١١٦﴾

117. Dicemmo: «O Adamo, in verità quello è un nemico manifesto, per te e per la tua sposa. Bada a che non vi tragga, entrambi, fuori dal Paradiso, ché in tal caso saresti infelice.

117. fa-qulnā yā 'ādamu 'inna hāḏā 'aduwwun laka wa li-zawjika fa-lā yuḫrijannakumā mina-l-jannati fa-tašqā

فَقُلْنَا يَٰٓـَٔادَمُ إِنَّ هَٰذَا عَدُوٌّ لَّكَ وَلِزَوْجِكَ فَلَا يُخْرِجَنَّكُمَا مِنَ ٱلْجَنَّةِ فَتَشْقَىٰٓ (117)

118. [Ti promettiamo che qui] non avrai mai fame e non sarai nudo,

118. 'inna laka 'allā tajū'a fīhā wa lā ta'rā

إِنَّ لَكَ أَلَّا تَجُوعَ فِيهَا وَلَا تَعْرَىٰ (118)

119. non avrai mai sete e non soffrirai la calura del giorno».

119. wa 'annaka lā taẓma'u fīhā wa lā taḍḥā

وَأَنَّكَ لَا تَظْمَؤُا۟ فِيهَا وَلَا تَضْحَىٰ (119)

120. Gli sussurrò Satana: «O Adamo, vuoi che ti mostri l'albero dell'eternità e il regno imperituro?».

120. fa-waswasa 'ilayhi-š-šayṭānu qāla yā 'ādamu hal 'adulluka 'alā šajarati-l-ḫuldi wa mulkin-lā yablā

فَوَسْوَسَ إِلَيْهِ ٱلشَّيْطَٰنُ قَالَ يَٰٓـَٔادَمُ هَلْ أَدُلُّكَ عَلَىٰ شَجَرَةِ ٱلْخُلْدِ وَمُلْكٍ لَّا يَبْلَىٰ (120)

121. Ne mangiarono entrambi e presero coscienza della loro nudità. Iniziarono a coprirsi intrecciando foglie del giardino. Adamo disobbedì al suo Signore e si traviò.

121. fa-'akalā minhā fa-badat lahumā saw'ātuhumā wa ṭafiqā yaḫṣifāni 'alayhimā min waraqi-l-jannati wa 'aṣā 'ādamu rabbahū fa-ġawā

فَأَكَلَا مِنْهَا فَبَدَتْ لَهُمَا سَوْءَٰتُهُمَا وَطَفِقَا يَخْصِفَانِ عَلَيْهِمَا مِن وَرَقِ ٱلْجَنَّةِ ۚ وَعَصَىٰٓ ءَادَمُ رَبَّهُۥ فَغَوَىٰ (121)

122. Lo scelse poi il suo Signore, accolse il suo pentimento e lo guidò

122. ṯumma-jtabāhu rabbuhū fa-tāba 'alayhi wa hadā

ثُمَّ ٱجْتَبَٰهُ رَبُّهُۥ فَتَابَ عَلَيْهِ وَهَدَىٰ (122)

123. e disse: «Scendete insieme! Sarete nemici gli uni degli altri. Quando poi vi giungerà una guida da parte mia... chi allora la seguirà non si svierà e non sarà infelice».

123. qāla-hbiṭā minhā jamī'an ba'ḍukum li-ba'ḍin 'aduwwun fa-'immā ya'tiyyannakum-minnī hudan fa-mani-t-taba'a hudāya fa-lā yaḍillu wa lā yašqā

قَالَ ٱهْبِطَا مِنْهَا جَمِيعًۢا ۖ بَعْضُكُمْ لِبَعْضٍ عَدُوٌّ ۖ فَإِمَّا يَأْتِيَنَّكُم مِّنِّى هُدًى فَمَنِ ٱتَّبَعَ هُدَاىَ فَلَا يَضِلُّ وَلَا يَشْقَىٰ (123)

124. Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione.

124. wa man 'a‘raḍa ‘an ḏikrī fa-'inna lahū ma‘īšatan ḍankan wa naḥšuruhū yawma-l-qiyāmati 'a‘mā

وَمَنْ أَعْرَضَ عَن ذِكْرِى فَإِنَّ لَهُۥ مَعِيشَةً ضَنكًا وَنَحْشُرُهُۥ يَوْمَ ٱلْقِيَـٰمَةِ أَعْمَىٰ ﴿١٢٤﴾

125. Dirà: «Signore! Perché mi hai resuscitato cieco quando prima ero vedente?».

125. qāla rabbi li-ma ḥašartanī 'a‘mā wa qad kuntu baṣīrā

قَالَ رَبِّ لِمَ حَشَرْتَنِىٓ أَعْمَىٰ وَقَدْ كُنتُ بَصِيرًا ﴿١٢٥﴾

126. [Allah] Risponderà: «Ecco, ti giunsero i Nostri segni e li dimenticasti; alla stessa maniera oggi sei dimenticato».

126. qāla ka-ḏālika 'atatka 'āyātunā fa-nasītahā wa ka-ḏālika-l-yawma tunsā

قَالَ كَذَٰلِكَ أَتَتْكَ ءَايَـٰتُنَا فَنَسِيتَهَا ۖ وَكَذَٰلِكَ ٱلْيَوْمَ تُنسَىٰ ﴿١٢٦﴾

127. Compensiamo così il trasgressore che non crede ai segni del suo Signore. In verità il castigo dell'altra vita è più severo e durevole.

127. wa ka-ḏālika najzī man 'asrafa wa lam yu'min bi-'āyāti rabbihī wa la-‘aḏābu-l-'āḫirati 'ašaddu wa 'abqā

وَكَذَٰلِكَ نَجْزِى مَنْ أَسْرَفَ وَلَمْ يُؤْمِنۢ بِـَٔايَـٰتِ رَبِّهِۦ ۚ وَلَعَذَابُ ٱلْـَٔاخِرَةِ أَشَدُّ وَأَبْقَىٰٓ ﴿١٢٧﴾

128. Non è servito loro da lezione che facemmo perire le generazioni nelle cui dimore, oggi, si aggirano? In verità in ciò vi sono certo segni per coloro che hanno intelletto.

128. 'a-fa-lam yahdi lahum kam 'ahlaknā qablahum mina-l-qurūni yamšūna fī masākinihum 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-'ūli-n-nuhā

أَفَلَمْ يَهْدِ لَهُمْ كَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُم مِّنَ ٱلْقُرُونِ يَمْشُونَ فِى مَسَـٰكِنِهِمْ ۗ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَـَٔايَـٰتٍ لِّأُو۟لِى ٱلنُّهَىٰ ﴿١٢٨﴾

129. Se non fosse stato per una precedente parola del tuo Signore e per un termine già stabilito, già [tutto questo] sarebbe avvenuto.

129. wa lawlā kalimatun sabaqat min rabbika la-kāna lizāman wa 'ajalun-musammā

وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِن رَّبِّكَ لَكَانَ لِزَامًا وَأَجَلٌ مُّسَمًّى ﴿١٢٩﴾

130. Sopporta dunque con pazienza quello che dicono, glorifica e loda il tuo Signore prima del levarsi del sole e prima che tramonti. GlorificaLo durante la notte e agli estremi del giorno, così che tu possa essere soddisfatto.

130. fa-ṣbir ʻalā mā yaqūlūna wa sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika qabla ṭulūʻi-š-šamsi wa qabla ġurūbihā wa min ʼānāʼi-l-layli fa-sabbiḥ wa ʼaṭrāfa-n-nahāri laʻallaka tarḍā

فَٱصۡبِرۡ عَلَىٰ مَا يَقُولُونَ وَسَبِّحۡ بِحَمۡدِ رَبِّكَ قَبۡلَ طُلُوعِ ٱلشَّمۡسِ وَقَبۡلَ غُرُوبِهَاۖ وَمِنۡ ءَانَآيِٕ ٱلَّيۡلِ فَسَبِّحۡ وَأَطۡرَافَ ٱلنَّهَارِ لَعَلَّكَ تَرۡضَىٰ ١٣٠

131. Non volgere lo sguardo ai beni effimeri che abbiamo concesso ad alcuni di loro per metterli alla prova. Il compenso del tuo Signore è certamente migliore e più duraturo!

131. wa lā tamuddanna ʻaynayka ʼilā mā mattaʻnā bihī ʼazwājan minhum zahrata-l-ḥayāti-d-dunyā li-naftinahum fīhi wa rizqu rabbika ḫayrun wa ʼabqā

وَلَا تَمُدَّنَّ عَيۡنَيۡكَ إِلَىٰ مَا مَتَّعۡنَا بِهِۦٓ أَزۡوَٰجٗا مِّنۡهُمۡ زَهۡرَةَ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا لِنَفۡتِنَهُمۡ فِيهِۚ وَرِزۡقُ رَبِّكَ خَيۡرٞ وَأَبۡقَىٰ ١٣١

132. Comanda la preghiera alla tua gente e assiduamente assolvila. Non ti chiediamo alcun nutrimento: siamo Noi a nutrirti! Il felice esito è nel timore di Allah.

132. wa-ʼmur ʼahlaka bi-ṣ-ṣalāti wa-ṣṭabir ʻalayhā lā nasʼaluka rizqan naḥnu narzuquka wa-l-ʻāqibatu li-t-taqwā

وَأۡمُرۡ أَهۡلَكَ بِٱلصَّلَوٰةِ وَٱصۡطَبِرۡ عَلَيۡهَاۖ لَا نَسۡـَٔلُكَ رِزۡقٗاۖ نَّحۡنُ نَرۡزُقُكَۗ وَٱلۡعَٰقِبَةُ لِلتَّقۡوَىٰ ١٣٢

133. Dicono: «Perché mai non ci porta un segno da parte del suo Signore?». Non è forse giunta a loro la Prova che era [annunciata] nelle antiche scritture?

133. wa qālū lawlā yaʼtīnā bi-ʼāyatin-min-rabbihī ʼawa lam taʼtihim bayyinatu mā fi-ṣ-ṣuḥufi-l-ʼūlā

وَقَالُواْ لَوۡلَا يَأۡتِينَا بِـَٔايَةٖ مِّن رَّبِّهِۦٓۚ أَوَلَمۡ تَأۡتِهِم بَيِّنَةُ مَا فِي ٱلصُّحُفِ ٱلۡأُولَىٰ ١٣٣

134. Se per castigo li avessimo fatti perire prima della sua venuta, avrebbero certamente detto: «O Signor nostro, perché non ci hai inviato un messaggero? Avremmo seguito i Tuoi segni, prima di essere umiliati e coperti di abominio».

134. wa law ʼannā ʼahlaknāhum bi-ʻaḏābin-min qablihī la-qālū rabbanā lawlā ʼarsalta ʼilaynā rasūlan fa-nattabiʻa ʼāyātika min qabli ʼan-naḏilla wa naḫzā

وَلَوۡ أَنَّآ أَهۡلَكۡنَٰهُم بِعَذَابٖ مِّن قَبۡلِهِۦ لَقَالُواْ رَبَّنَا لَوۡلَآ أَرۡسَلۡتَ إِلَيۡنَا رَسُولٗا فَنَتَّبِعَ ءَايَٰتِكَ مِن قَبۡلِ أَن نَّذِلَّ وَنَخۡزَىٰ ١٣٤

135. Di': «Tutti aspettano, aspettate allora, e ben presto saprete chi sono i compagni della retta via e chi sono i ben guidati».

135. qul kullun mutarabbiṣun fa-tarabbaṣū fa-sa-ta'lamūna man 'aṣḥābu-ṣ-ṣirāṭi-s-sawiyyi wa mani-htadā

قُلْ كُلٌّ مُّتَرَبِّصٌ فَتَرَبَّصُوا۟ فَسَتَعْلَمُونَ مَنْ أَصْحَٰبُ ٱلصِّرَٰطِ ٱلسَّوِىِّ وَمَنِ ٱهْتَدَىٰ ﴿١٣٥﴾

SURA XXI. (I PROFETI)

Pre-Eg. n. 73.
Di 112 versetti.
Il nome della sura deriva dal suo contenuto.

سُورَةُ ٱلْأَنبِيَاءِ مَكِّيَّة
ترتيبها 21 آياتها 112

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Si avvicina per gli uomini la resa dei loro conti, mentre essi incuranti trascurano.

1. ’iqtaraba li-nnāsi ḥisābuhum wa hum fī ġaflatin-mu‘riḍūn

ٱقْتَرَبَ لِلنَّاسِ حِسَابُهُمْ وَهُمْ فِي غَفْلَةٍ مُّعْرِضُونَ ۝١

2. Non giunse loro alcun Monito da parte del loro Signore che non ascoltassero irriverenti,

2. mā ya’tīhim-min ḏikrin-min rabbihim-muḥdaṯin ’illa-s-tama‘ūhu wa hum yal‘abūn

مَا يَأْتِيهِم مِّن ذِكْرٍ مِّن رَّبِّهِم مُّحْدَثٍ إِلَّا ٱسْتَمَعُوهُ وَهُمْ يَلْعَبُونَ ۝٢

3. con i cuori distratti, mentre gli ingiusti tengono tra loro segreti conciliaboli: «Chi è costui se non un uomo come voi? Volete lasciarvi andare alla magia, voi che lucidamente vedete?».

3. lāhiyatan qulūbuhum wa ’asarru-n-najwā allaḏīna ẓalamū hal hāḏā ’illā bašarun-miṯlukum ’a-fa-ta’tūna-s-siḥra wa ’antum tubṣirūn

لَاهِيَةً قُلُوبُهُمْ وَأَسَرُّوا۟ ٱلنَّجْوَى ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ هَلْ هَٰذَآ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ أَفَتَأْتُونَ ٱلسِّحْرَ وَأَنتُمْ تُبْصِرُونَ ۝٣

4. Disse: «Il mio Signore conosce [ogni] parola [pronunciata] nel cielo e sulla terra, Egli tutto ascolta e conosce».

4. qāla rabbī ya‘lamu-l-qawla fi-s-samā’i wa-l-’arḍi wa huwa-s-samī‘u-l-‘alīm

قَالَ رَبِّي يَعْلَمُ ٱلْقَوْلَ فِي ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ۝٤

5. Dissero: «Sono invece incubi confusi! O è lui che li ha inventati. Non è che un poeta! Ci mostri piuttosto un segno, come quelli che furono inviati agli antichi [profeti]».

5. bal qālū ’aḍġāṯu ’aḥlāmin bali-ftarāhu bal huwa šā‘irun fa-l-ya’tinā bi-’āyatin ka-mā ’ursila-l-’awwalūn

بَلْ قَالُوٓا۟ أَضْغَٰثُ أَحْلَٰمٍۭ بَلِ ٱفْتَرَىٰهُ بَلْ هُوَ شَاعِرٌ فَلْيَأْتِنَا بِـَٔايَةٍ كَمَآ أُرْسِلَ ٱلْأَوَّلُونَ ۝٥

6. Tutte le comunità che facemmo perire prima di loro non credettero. Crederanno questi?

6. mā 'āmanat qablahum-min qaryatin 'ahlaknāhā 'a-fahum yu'minūn

مَآ ءَامَنَتۡ قَبۡلَهُم مِّن قَرۡيَةٍ أَهۡلَكۡنَٰهَآۖ أَفَهُمۡ يُؤۡمِنُونَ ⑥

7. Prima di te non inviammo che uomini, ai quali comunicammo la Rivelazione. Chiedete alla gente della Scrittura, se non lo sapete.

7. wa mā 'arsalnā qablaka 'illā rijālan nūḥī 'ilayhim fa-s'alū 'ahla-ḏ-ḏikri 'in kuntum lā ta'lamūn

وَمَآ أَرۡسَلۡنَا قَبۡلَكَ إِلَّا رِجَالٗا نُّوحِيٓ إِلَيۡهِمۡۖ فَسۡـَٔلُوٓاْ أَهۡلَ ٱلذِّكۡرِ إِن كُنتُمۡ لَا تَعۡلَمُونَ ⑦

8. Non ne facemmo corpi che facessero a meno del cibo, e neppure erano eterni!

8. wa mā ja'alnāhum jasadan-lā ya'kulūna-ṭ-ṭa'āma wa mā kānū ḫālidīn

وَمَا جَعَلۡنَٰهُمۡ جَسَدٗا لَّا يَأۡكُلُونَ ٱلطَّعَامَ وَمَا كَانُواْ خَٰلِدِينَ ⑧

9. Realizzammo su di loro la promessa: salvammo loro e quelli che volemmo e facemmo perire i prevaricatori.

9. ṯumma ṣadaqnāhumu-l-wa'da fa-'anjaynāhum wa man-našā'u wa 'ahlakna-l-musrifīn

ثُمَّ صَدَقۡنَٰهُمُ ٱلۡوَعۡدَ فَأَنجَيۡنَٰهُمۡ وَمَن نَّشَآءُ وَأَهۡلَكۡنَا ٱلۡمُسۡرِفِينَ ⑨

10. In verità abbiamo fatto scendere su di voi un Libro contenente il Monito per voi. Non comprenderete?

10. la-qad 'anzalnā 'ilaykum kitāban fīhi ḏikrukum 'a-fa lā ta'qilūn

لَقَدۡ أَنزَلۡنَآ إِلَيۡكُمۡ كِتَٰبٗا فِيهِ ذِكۡرُكُمۡۚ أَفَلَا تَعۡقِلُونَ ⑩

11. Quante ingiuste città distruggemmo per suscitare poi un altro popolo!

11. wa kam qaṣamnā min qaryatin kānat ẓālimatan wa 'anša'nā ba'dahā qawman 'āḫarīn

وَكَمۡ قَصَمۡنَا مِن قَرۡيَةٖ كَانَتۡ ظَالِمَةٗ وَأَنشَأۡنَا بَعۡدَهَا قَوۡمًا ءَاخَرِينَ ⑪

12. Quando avvertirono la Nostra severità fuggirono precipitosamente.

12. fa-lammā 'aḥassū ba'sanā 'iḏā hum-minhā yarkuḍūn

فَلَمَّآ أَحَسُّواْ بَأۡسَنَآ إِذَا هُم مِّنۡهَا يَرۡكُضُونَ ⑫

13. «Non fuggite, ritornate nel lusso e nelle vostre case! Forse ve ne sarà chiesto conto.»

13. lā tarkuḍū wa-rji‘ū 'ilā mā 'utriftum fīhi wa masākinikum la‘allakum tus'alūn

لَا تَرْكُضُوا۟ وَٱرْجِعُوٓا۟ إِلَىٰ مَآ أُتْرِفْتُمْ فِيهِ وَمَسَـٰكِنِكُمْ لَعَلَّكُمْ تُسْـَٔلُونَ ﴿١٣﴾

14. Dissero: «Guai a noi! Invero siamo stati ingiusti!».

14. qālū yā waylanā 'innā kunnā ẓālimīn

قَالُوا۟ يَـٰوَيْلَنَآ إِنَّا كُنَّا ظَـٰلِمِينَ ﴿١٤﴾

15. Non smisero di gridarlo, finché ne facemmo messi falciate, senza vita.

15. fa-mā-zālat tilka da‘wāhum ḥattā ja‘lnāhum ḥaṣīdan ḫāmidīn

فَمَا زَالَت تِّلْكَ دَعْوَىٰهُمْ حَتَّىٰ جَعَلْنَـٰهُمْ حَصِيدًا خَـٰمِدِينَ ﴿١٥﴾

16. Non è per gioco che creammo il cielo e la terra e quel che vi è frammezzo.

16. wa mā ḫalaqna-s-samā'a wa-l-'arḍa wa mā baynahumā lā‘ibīn

وَمَا خَلَقْنَا ٱلسَّمَآءَ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا لَـٰعِبِينَ ﴿١٦﴾

17. Se avessimo voluto divertirci, lo avremmo fatto presso Noi stessi, se mai avessimo voluto farlo.

17. law 'aradnā 'an-nattaḫiḏa lahwan-lattaḫaḏnāhu min-ladunnā 'in kunnā fā‘ilīn

لَوْ أَرَدْنَآ أَن نَّتَّخِذَ لَهْوًا لَّٱتَّخَذْنَـٰهُ مِن لَّدُنَّآ إِن كُنَّا فَـٰعِلِينَ ﴿١٧﴾

18. E invece no, scagliamo la verità sulla menzogna, che le schiacci la testa, ed ecco che essa scompare. Siate maledetti per quello che affermate!

18. bal naqḏifu bi-l-ḥaqqi ‘ala-l-bāṭili fa-yadmaġuhū fa-'iḏā huwa zāhiqun wa lakumu-l-waylu mimmā taṣifūn

بَلْ نَقْذِفُ بِٱلْحَقِّ عَلَى ٱلْبَـٰطِلِ فَيَدْمَغُهُۥ فَإِذَا هُوَ زَاهِقٌ وَلَكُمُ ٱلْوَيْلُ مِمَّا تَصِفُونَ ﴿١٨﴾

19. Solo a Lui appartengono tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra! Coloro che sono presso di Lui non disdegnano di adorarLo e non se ne stancano.

19. wa lahū man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa man ‘indahū lā yastakbirūna ‘an ‘ibādatihī wa lā yastaḥsirūn

وَلَهُۥ مَن فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَمَنْ عِندَهُۥ لَا يَسْتَكْبِرُونَ عَنْ عِبَادَتِهِۦ وَلَا يَسْتَحْسِرُونَ ﴿١٩﴾

20. Lo glorificano notte e giorno, ininterrottamente,

20. yusabbiḥūna-l-layla wa-n-nahāra lā yafturūn

يُسَبِّحُونَ ٱلَّيۡلَ وَٱلنَّهَارَ لَا يَفۡتُرُونَ ﴿٢٠﴾

21. [oppure] han tratto dalla terra divinità che risuscitano?

21. 'ami-t-taḫadū 'ālihatan mina-l-'arḍi hum yunširūn

أَمِ ٱتَّخَذُوٓاْ ءَالِهَةً مِّنَ ٱلۡأَرۡضِ هُمۡ يُنشِرُونَ ﴿٢١﴾

22. Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità oltre ad Allah, già gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben al di sopra di quello che Gli attribuiscono.

22. law kāna fīhimā 'ālihatun 'illa-l-lāhu la-fasadatā fa-subḥāna-l-lāhi rabbi-l-'arši 'ammā yaṣifūn

لَوۡ كَانَ فِيهِمَآ ءَالِهَةٌ إِلَّا ٱللَّهُ لَفَسَدَتَاۚ فَسُبۡحَٰنَ ٱللَّهِ رَبِّ ٱلۡعَرۡشِ عَمَّا يَصِفُونَ ﴿٢٢﴾

23. Non sarà Lui ad essere interrogato, sono loro che lo saranno.

23. lā yus'alu 'ammā yaf'alu wa hum yus'alūn

لَا يُسۡـَٔلُ عَمَّا يَفۡعَلُ وَهُمۡ يُسۡـَٔلُونَ ﴿٢٣﴾

24. Si son presi dèi all'infuori di Lui? Di': «Mostrate la vostra prova!». Questo è un Monito per coloro che sono con me e per coloro che furono prima di me; ma la maggior parte di essi non conoscono la verità e se ne discostano.

24. 'ami-t-taḫadū min dūnihī 'ālihatan qul hātū burhānakum hāḏā ḏikru man- ma'iya wa ḏikru man qablī bal 'akṯaruhum lā ya'lamūna-l-ḥaqqa fahum-mu'riḍūn

أَمِ ٱتَّخَذُواْ مِن دُونِهِۦٓ ءَالِهَةًۖ قُلۡ هَاتُواْ بُرۡهَٰنَكُمۡۖ هَٰذَا ذِكۡرُ مَن مَّعِيَ وَذِكۡرُ مَن قَبۡلِيۗ بَلۡ أَكۡثَرُهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ٱلۡحَقَّۖ فَهُم مُّعۡرِضُونَ ﴿٢٤﴾

25. Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!».

25. wa mā 'arsalnāka min qablika min-rasūlin 'illā nūḥī 'ilayhi 'annahū lā 'ilāha 'illā 'anā fa-'budūni

وَمَآ أَرۡسَلۡنَا مِن قَبۡلِكَ مِن رَّسُولٍ إِلَّا نُوحِيٓ إِلَيۡهِ أَنَّهُۥ لَآ إِلَٰهَ إِلَّآ أَنَا۠ فَٱعۡبُدُونِ ﴿٢٥﴾

26. Dicono: «Il Compassionevole Si è preso un figlio». Gloria a Lui, quelli non sono che servi onorati,

26. wa qālu-t-taḫaḏa-r-raḥmānu waladan subḥānahū bal 'ibādun-mukramūn

وَقَالُواْ ٱتَّخَذَ ٱلرَّحۡمَٰنُ وَلَدًاۗ سُبۡحَٰنَهُۥۚ بَلۡ عِبَادٌ مُّكۡرَمُونَ ﴿٢٦﴾

27. che mai precedono il Suo dire e che agiscono secondo il Suo ordine.

27. lā yasbiqūnahū bi-l-qawli wa hum bi-'amrihī ya'malūn

لَا يَسْبِقُونَهُۥ بِٱلْقَوْلِ وَهُم بِأَمْرِهِۦ يَعْمَلُونَ ﴿٢٧﴾

28. Egli conosce quel che li precede e quel che li segue ed essi non intercedono se non in favore di coloro di cui Si compiace, e sono compenetrati di timor di Lui.

28. ya'lamu mā bayna 'aydīhim wa mā ḫalfahum wa lā yašfa'ūna 'illā li-mani-rtaḍā wa hum-min ḫašyatihī mušfiqūn

يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَلَا يَشْفَعُونَ إِلَّا لِمَنِ ٱرْتَضَىٰ وَهُم مِّنْ خَشْيَتِهِۦ مُشْفِقُونَ ﴿٢٨﴾

29. Chi di loro dicesse: «Davvero io sono un dio all'infuori di Lui», lo compenseremo con l'Inferno. È così che compensiamo gli ingiusti.

29. wa man yaqul minhum 'innī 'ilāhun min dūnihī fa-ḏālika najzīhi jahannama ka-ḏālika najzi-ẓ-ẓālimīn

۞ وَمَن يَقُلْ مِنْهُمْ إِنِّىٓ إِلَٰهٌ مِّن دُونِهِۦ فَذَٰلِكَ نَجْزِيهِ جَهَنَّمَ ۚ كَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢٩﴾

30. Non sanno dunque i miscredenti che i cieli e la terra formavano una massa compatta? Poi li separammo e traemmo dall'acqua ogni essere vivente. Ancora non credono?

30. 'a-wa lam yara-l-laḏīna kafarū 'anna-s-samāwāti wa-l-'arḍa kānatā ratqan fa-fataqnāhumā wa ja'alnā mina-l-mā'i kulla šay'in ḥayyin 'a-fa-lā yu'minūn

أَوَلَمْ يَرَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَنَّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ كَانَتَا رَتْقًا فَفَتَقْنَٰهُمَا ۖ وَجَعَلْنَا مِنَ ٱلْمَآءِ كُلَّ شَىْءٍ حَىٍّ ۖ أَفَلَا يُؤْمِنُونَ ﴿٣٠﴾

31. Abbiamo infisso sulla terra le montagne, affinché non oscilli coinvolgendoli e vi ponemmo larghi passi. Si sapranno dirigere?

31. wa ja'alnā fi-l'arḍi rawāsiya 'an tamīda bihim wa ja'alnā fīhā fijājan subulan la'allahum yahtadūn

وَجَعَلْنَا فِى ٱلْأَرْضِ رَوَٰسِىَ أَن تَمِيدَ بِهِمْ وَجَعَلْنَا فِيهَا فِجَاجًا سُبُلًا لَّعَلَّهُمْ يَهْتَدُونَ ﴿٣١﴾

32. E del cielo abbiamo fatto una volta sicura. Eppure essi si distolgono dai segni.

32. wa ja'alna-s-samā'a saqfan-maḥfūẓan wa hum 'an 'āyātihā mu'riḍūn

وَجَعَلْنَا ٱلسَّمَآءَ سَقْفًا مَّحْفُوظًا ۖ وَهُمْ عَنْ ءَايَٰتِهَا مُعْرِضُونَ ﴿٣٢﴾

33. Egli è Colui Che ha creato la notte e il giorno, il sole e la luna: ciascuno naviga nella sua orbita.

33. wa huwa-l-ladī ḫalaqa-l-lyla wa-n-nahāra wa-š-šamsa wa-l-qamara kullun fī falakin yasbaḥūn

وَهُوَ ٱلَّذِي خَلَقَ ٱلَّيۡلَ وَٱلنَّهَارَ وَٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَۖ كُلّٞ فِي فَلَكٖ يَسۡبَحُونَ ٣٣

34. Non concedemmo l'immortalità a nessuno uomo che ti ha preceduto. Dovresti forse morire, se essi fossero immortali?

34. wa mā ja'alnā li-bašarin-min qablika-l-ḫulda 'a-fa-'iyna-mitta fahumu-l-ḫālidūn

وَمَا جَعَلۡنَا لِبَشَرٖ مِّن قَبۡلِكَ ٱلۡخُلۡدَۖ أَفَإِيْن مِّتَّ فَهُمُ ٱلۡخَٰلِدُونَ ٣٤

35. Ogni anima gusterà la morte. Vi sottoporremo alla tentazione con il male e con il bene e poi a Noi sarete ricondotti.

35. kullu nafsin dā'iqatu-l-mawti wa nablūkum bi-š-šari wa-l-ḫayri fitnatan wa 'ilaynā turja'ūn

كُلُّ نَفۡسٖ ذَآئِقَةُ ٱلۡمَوۡتِۗ وَنَبۡلُوكُم بِٱلشَّرِّ وَٱلۡخَيۡرِ فِتۡنَةٗۖ وَإِلَيۡنَا تُرۡجَعُونَ ٣٥

36. Quando i miscredenti ti vedono, non fanno che burlarsi di te: «Cosa? È costui che dice male dei vostri dèi?» e negano il Monito del Compassionevole.

36. wa 'idā ra'āka-l-ladīna kafarū 'in yattaḫidūnaka 'illā huzuwan 'a-hāda-l-ladī yadkuru 'ālihatakum wa hum bi-dikri-r-raḥmāni hum kāfirūn

وَإِذَا رَءَاكَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ إِن يَتَّخِذُونَكَ إِلَّا هُزُوًا أَهَٰذَا ٱلَّذِي يَذۡكُرُ ءَالِهَتَكُمۡ وَهُم بِذِكۡرِ ٱلرَّحۡمَٰنِ هُمۡ كَٰفِرُونَ ٣٦

37. L'uomo è stato creato di impazienza. Vi mostrerò i Miei segni. Non chiedeteMi di affrettarli.

37. ḫuliqa-l-'insānu min 'ajalin sa'ūrīkum 'āyātī fa-lā tasta'jilūni

خُلِقَ ٱلۡإِنسَٰنُ مِنۡ عَجَلٖۚ سَأُوْرِيكُمۡ ءَايَٰتِي فَلَا تَسۡتَعۡجِلُونِ ٣٧

38. Dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa? [Ditecelo] se siete veritieri».

38. wa yaqūlūna matā hāda-l-wa'du 'in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلۡوَعۡدُ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ٣٨

39. Ah! se i miscredenti conoscessero il momento in cui non potranno allontanare il fuoco dai loro volti e dalle loro schiene e non potranno essere soccorsi!

39. law ya‘lamu-l-lad̲īna kafarū ḥīna lā yakuffūna ‘an wujūhihimu-n-nāra wa lā ‘an ẓuhūrihim wa lā hum yunṣarūn

لَوْ يَعْلَمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ حِينَ لَا يَكُفُّونَ عَن وُجُوهِهِمُ ٱلنَّارَ وَلَا عَن ظُهُورِهِمْ وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ٣٩

40. E invece giungerà loro all’improvviso, e ne saranno sbalorditi. Non potranno allontanarlo e non sarà dato loro un rinvio.

40. bal ta’tīhim baġtatan fa-tabhatuhum fa-lā yastaṭī‘ūna raddahā wa lā hum yunẓarūn

بَلْ تَأْتِيهِم بَغْتَةً فَتَبْهَتُهُمْ فَلَا يَسْتَطِيعُونَ رَدَّهَا وَلَا هُمْ يُنظَرُونَ ٤٠

41. Già furono derisi i messaggeri che ti precedettero. Ciò di cui si burlavano avvolgerà coloro che deridevano.

41. wa la-qad-stuhzi’a bi-rusulin min qablika fa-ḥāqa bi-l-lad̲īna saḫirū minhum-mā kānū bihī yastahzi’ūn

وَلَقَدِ ٱسْتُهْزِئَ بِرُسُلٍ مِّن قَبْلِكَ فَحَاقَ بِٱلَّذِينَ سَخِرُوا۟ مِنْهُم مَّا كَانُوا۟ بِهِۦ يَسْتَهْزِءُونَ ٤١

42. Di’: «Chi potrebbe mai proteggervi, notte e giorno, dal Compassionevole?». E invece sono indifferenti al Monito del loro Signore.

42. qul man yakla’ukum bi-l-layli wa-n-nahāri mina-r-raḥmāni bal hum ‘an d̲ikri rabbihim-mu‘riḍūn

قُلْ مَن يَكْلَؤُكُم بِٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ مِنَ ٱلرَّحْمَٰنِ ۗ بَلْ هُمْ عَن ذِكْرِ رَبِّهِم مُّعْرِضُونَ ٤٢

43. Dispongono forse, all’infuori di Noi, di dèi che sappiano proteggerli? Questi non possono neppure difendere loro stessi né trovare altri che li difendano contro di Noi.

43. ’am lahum ’ālihatun tamna‘uhum min dūninā lā yastaṭī‘ūna naṣra ’anfusihim wa lā hum-minnā yuṣḥabūn

أَمْ لَهُمْ ءَالِهَةٌ تَمْنَعُهُم مِّن دُونِنَا ۚ لَا يَسْتَطِيعُونَ نَصْرَ أَنفُسِهِمْ وَلَا هُم مِّنَّا يُصْحَبُونَ ٤٣

44. In effetti concedemmo a loro e ai loro avi un godimento effimero finché non furono longevi. Non vedono che investiamo la terra, riducendola da ogni lato? Sono forse loro i vincitori?

44. bal matta'nā hā'ulā'i wa 'ābā'ahum ḥattā ṭāla 'alayhimu-l-'umuru 'a-fa-lā yarawna 'annā na'tī-l-'arḍa nanquṣuhā min 'aṭrāfihā 'a-fahumu-l-ġālibūn

بَلْ مَتَّعْنَا هَٰٓؤُلَآءِ وَءَابَآءَهُمْ حَتَّىٰ طَالَ عَلَيْهِمُ ٱلْعُمُرُ ۗ أَفَلَا يَرَوْنَ أَنَّا نَأْتِى ٱلْأَرْضَ نَنقُصُهَا مِنْ أَطْرَافِهَآ ۚ أَفَهُمُ ٱلْغَٰلِبُونَ ﴿٤٤﴾

45. Di': «Non faccio altro che avvertirvi con la Rivelazione». Ma i sordi non odono il richiamo quando li si avverte.

45. qul 'innamā 'unḏirukum bi-l-waḥyi wa lā yasma'u-ṣ-ṣummu-d-du'ā'a 'iḏā-mā yunḏarūn

قُلْ إِنَّمَآ أُنذِرُكُم بِٱلْوَحْىِ ۚ وَلَا يَسْمَعُ ٱلصُّمُّ ٱلدُّعَآءَ إِذَا مَا يُنذَرُونَ ﴿٤٥﴾

46. Se solo li sfiorasse un alito del castigo del tuo Signore, certamente direbbero: «Guai a noi, invero, siamo stati ingiusti!».

46. wa la-'in massathum nafḥatun min 'aḏābi rabbika la-yaqūlunna yā waylanā 'innā kunnā ẓālimīn

وَلَئِن مَّسَّتْهُمْ نَفْحَةٌ مِّنْ عَذَابِ رَبِّكَ لَيَقُولُنَّ يَٰوَيْلَنَآ إِنَّا كُنَّا ظَٰلِمِينَ ﴿٤٦﴾

47. Rizzeremo bilance esatte, nel Giorno della Resurrezione e nessuna anima subirà alcun torto; foss'anche del peso di un granello di senape, lo riesumeremo. Basteremo Noi a tirare le somme.

47. wa naḍa'u-l-mawāzīna-l-qisṭa li-yawmi-l-qiyāmati fa-lā tuẓlamu nafsun šay'an wa 'in kāna miṯqāla ḥabbatin min ḫardalin 'ataynā bihā wa kafā binā ḥāsībīn

وَنَضَعُ ٱلْمَوَٰزِينَ ٱلْقِسْطَ لِيَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ فَلَا تُظْلَمُ نَفْسٌ شَيْـًٔا ۖ وَإِن كَانَ مِثْقَالَ حَبَّةٍ مِّنْ خَرْدَلٍ أَتَيْنَا بِهَا ۗ وَكَفَىٰ بِنَا حَٰسِبِينَ ﴿٤٧﴾

48. In verità demmo a Mosè e ad Aronne il Discrimine, una Luce e un Monito per i pii,

48. wa la-qad 'ātaynā mūsā wa hārūna-l-furqāna wa ḍiyā'an wa ḏikran li-l-muttaqīn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَىٰ وَهَٰرُونَ ٱلْفُرْقَانَ وَضِيَآءً وَذِكْرًا لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٤٨﴾

49. che temono il loro Signore in quello che è invisibile e che trepidano per l'Ora.

49. alladīna yaḫšawna rabbahum bi-l-ġaybi wa hum-mina-s-sā'ati mušfiqūn

ٱلَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُم بِٱلْغَيْبِ وَهُم مِّنَ ٱلسَّاعَةِ مُشْفِقُونَ ﴿٤٩﴾

50. Questo è un Monito benedetto che abbiamo fatto scendere. Lo rinnegherete?

50. wa hāḏā ḏikrun-mubārakun 'anzalnāhu 'a-fa-'antum lahū munkirūn

وَهَٰذَا ذِكْرٌ مُّبَارَكٌ أَنزَلْنَٰهُ أَفَأَنتُمْ لَهُۥ مُنكِرُونَ ﴿٥٠﴾

51. Siamo Noi che conducemmo Abramo sulla retta via, Noi che lo conoscevamo.

51. wa la-qad 'ātaynā 'ibrāhīma rušdahū min qablu wa kunnā bihī 'ālimīn

۞ وَلَقَدْ ءَاتَيْنَآ إِبْرَٰهِيمَ رُشْدَهُۥ مِن قَبْلُ وَكُنَّا بِهِۦ عَٰلِمِينَ ﴿٥١﴾

52. Quando disse a suo padre e alla sua gente: «Cosa sono queste statue in cui credete?».

52. 'iḏ qāla li-'abīhi wa qawmihī mā hāḏihi-t-tamāṯīlu-l-latī 'antum lahā 'ākifūn

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِۦ مَا هَٰذِهِ ٱلتَّمَاثِيلُ ٱلَّتِىٓ أَنتُمْ لَهَا عَٰكِفُونَ ﴿٥٢﴾

53. Risposero: «Trovammo i nostri avi che le adoravano».

53. qālū wajadnā 'ābā'anā lahā 'ābidīn

قَالُوا۟ وَجَدْنَآ ءَابَآءَنَا لَهَا عَٰبِدِينَ ﴿٥٣﴾

54. Disse: «Certo siete stati nell'errore più palese, voi e i vostri avi».

54. qāla la-qad kuntum 'antum wa 'ābā'ukum fī ḍalālin-mubīn

قَالَ لَقَدْ كُنتُمْ أَنتُمْ وَءَابَآؤُكُمْ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٥٤﴾

55. Dissero: «Sei venuto con la Verità o stai scherzando?».

55. qālū 'aji'tanā bi-l-ḥaqqi 'am 'anta mina-l-lā'ibīn

قَالُوٓا۟ أَجِئْتَنَا بِٱلْحَقِّ أَمْ أَنتَ مِنَ ٱللَّٰعِبِينَ ﴿٥٥﴾

56. Disse: «Certo che no! Il vostro Signore è il Signore dei cieli e della terra, è Lui che li ha creati e io sono tra coloro che lo attestano.

56. qāla bal rabbukum rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi-l-laḏī faṭarahunna wa 'anā 'alā ḏālikum-mina-š-šāhidīn

قَالَ بَل رَّبُّكُمْ رَبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ٱلَّذِى فَطَرَهُنَّ وَأَنَا۠ عَلَىٰ ذَٰلِكُم مِّنَ ٱلشَّٰهِدِينَ ﴿٥٦﴾

57. E [giuro] per Allah che tramerò contro i vostri idoli non appena volterete le spalle!».

57. wa tallāhi la-’akīdanna ’aṣnāmakum ba‘da ’an tuwallū mudbirīn

وَتَٱللَّهِ لَأَكِيدَنَّ أَصۡنَٰمَكُم بَعۡدَ أَن تُوَلُّواْ مُدۡبِرِينَ ﴿57﴾

58. E infatti li ridusse in brìciole, eccetto il più grande, affinché si rivolgessero ad esso.

58. fa-ja‘alahum juḏāḏan ’illā kabīran-lahum la‘allahum ’ilayhi yarji‘ūn

فَجَعَلَهُمۡ جُذَٰذًا إِلَّا كَبِيرٗا لَّهُمۡ لَعَلَّهُمۡ إِلَيۡهِ يَرۡجِعُونَ ﴿58﴾

59. Dissero: «Chi ha fatto questo ai nostri dèi è certo un iniquo!».

59. qālū man fa‘ala hāḏā bi-’ālihatinā ’innahū la-mina-ẓ-ẓālimīn

قَالُواْ مَن فَعَلَ هَٰذَا بِـَٔالِهَتِنَآ إِنَّهُۥ لَمِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿59﴾

60. Disse [qualcuno di loro]: «Abbiamo sentito un giovane che li disprezzava: si chiama Abramo».

60. qālū sami‘nā fatan yaḏkuruhum yuqālu lahū ’ibrāhīm

قَالُواْ سَمِعۡنَا فَتٗى يَذۡكُرُهُمۡ يُقَالُ لَهُۥٓ إِبۡرَٰهِيمُ ﴿60﴾

61. Dissero: «Conducetelo al loro cospetto affinché possano testimoniare».

61. qālū fa-’tū bihī ‘alā ’a‘yuni-n-nāsi la‘allahum yašhadūn

قَالُواْ فَأۡتُواْ بِهِۦ عَلَىٰٓ أَعۡيُنِ ٱلنَّاسِ لَعَلَّهُمۡ يَشۡهَدُونَ ﴿61﴾

62. Dissero: «O Abramo, sei stato tu a far questo ai nostri dèi?».

62. qālū ’a-’anta fa‘alta hāḏā bi-’ālihatinā yā ’ibrāhīm

قَالُوٓاْ ءَأَنتَ فَعَلۡتَ هَٰذَا بِـَٔالِهَتِنَا يَٰٓإِبۡرَٰهِيمُ ﴿62﴾

63. Disse: «È il più grande di loro che lo ha fatto. Interrogateli, se possono parlare!».

63. qāla bal fa‘alahū kabīruhum hāḏā fa-s’alūhum ’in kānū yanṭiqūn

قَالَ بَلۡ فَعَلَهُۥ كَبِيرُهُمۡ هَٰذَا فَسۡـَٔلُوهُمۡ إِن كَانُواْ يَنطِقُونَ ﴿63﴾

64. Si avvidero del loro imbarazzo e dissero tra loro: «Davvero siete stati ingiusti».

64. fa-raja‘ū ’ilā ’anfusihim fa-qālū ’innakum ’antumu-ẓ-ẓālimūn

فَرَجَعُوٓاْ إِلَىٰٓ أَنفُسِهِمۡ فَقَالُوٓاْ إِنَّكُمۡ أَنتُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿64﴾

65. Fecero un voltafaccia [e dissero]: «Ben sai che essi non parlano!».

65. ṯumma nukisū ʻalā ru'ūshim la-qad ʻalimta mā hā'ulā'i yanṭiqūn

ثُمَّ نُكِسُوا۟ عَلَىٰ رُءُوسِهِمْ لَقَدْ عَلِمْتَ مَا هَٰٓؤُلَآءِ يَنطِقُونَ ٦٥

66. Disse: «Adorate all'infuori di Allah qualcuno che non vi giova e non vi nuoce?

66. qāla 'a-fa-taʻbudūna min dūni-l-lāhi mā lā yanfaʻukum šay'an wa lā yaḍurrukum

قَالَ أَفَتَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَنفَعُكُمْ شَيْـًٔا وَلَا يَضُرُّكُمْ ٦٦

67. Vergognatevi di voi stessi e di ciò che adorate all'infuori di Allah! Non ragionate dunque?».

67. 'uffin-lakum wa li-mā taʻbudūna min dūni-l-lāhi 'a-fa-lā taʻqilūn

أُفٍّ لَّكُمْ وَلِمَا تَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ ۖ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ٦٧

68. Dissero: «Bruciatelo e andate in aiuto dei vostri dèi, se siete [in grado] di farlo».

68. qālū ḥarriqūhu wa-n-ṣurū 'ālihatakum 'in kuntum fāʻilīn

قَالُوا۟ حَرِّقُوهُ وَٱنصُرُوٓا۟ ءَالِهَتَكُمْ إِن كُنتُمْ فَٰعِلِينَ ٦٨

69. Dicemmo: «Fuoco, sii frescura e pace per Abramo».

69. qulnā yā nāru kunī bardan wa salāman ʻalā 'ibrāhīm

قُلْنَا يَٰنَارُ كُونِى بَرْدًا وَسَلَٰمًا عَلَىٰٓ إِبْرَٰهِيمَ ٦٩

70. Tramarono contro di lui, ma facemmo sì che fossero loro i perdenti.

70. wa 'arādū bihī kaydan fa-jaʻalnāhumu-l-'aḫsarīn

وَأَرَادُوا۟ بِهِۦ كَيْدًا فَجَعَلْنَٰهُمُ ٱلْأَخْسَرِينَ ٧٠

71. Salvammo lui e Lot e [li guidammo] verso una terra che colmammo di benedizione per i popoli.

71. wa najjaynāhu wa lūṭan 'ila-l-'arḍi-l-latī bāraknā fīhā li-l'ālamīn

وَنَجَّيْنَٰهُ وَلُوطًا إِلَى ٱلْأَرْضِ ٱلَّتِى بَٰرَكْنَا فِيهَا لِلْعَٰلَمِينَ ٧١

72. E gli demmo Isacco e Giacobbe e ne facemmo dei devoti.

72. wa wahabnā lahū 'isḥāqa wa ya'qūba nāfilatan wa kullan ja'alnā ṣāliḥīn

وَوَهَبْنَا لَهُۥٓ إِسْحَٰقَ وَيَعْقُوبَ نَافِلَةً وَكُلًّا جَعَلْنَا صَٰلِحِينَ ﴿٧٢﴾

73. Ne facemmo capi che dirigessero le genti secondo il Nostro ordine. Rivelammo loro di fare il bene, di osservare l'orazione e di versare la decima. Erano Nostri adoratori.

73. wa ja'alnāhum 'a'immatan yahdūna bi-'amrinā wa 'awḥaynā 'ilayhim fi'la-l-ḫayrāti wa 'iqāma-ṣ-ṣalāti wa 'ītā'a-z-zkāti wa kānū lanā 'ābidīn

وَجَعَلْنَٰهُمْ أَئِمَّةً يَهْدُونَ بِأَمْرِنَا وَأَوْحَيْنَآ إِلَيْهِمْ فِعْلَ ٱلْخَيْرَٰتِ وَإِقَامَ ٱلصَّلَوٰةِ وَإِيتَآءَ ٱلزَّكَوٰةِ وَكَانُوا۟ لَنَا عَٰبِدِينَ ﴿٧٣﴾

74. E a Lot demmo saggezza e scienza e lo salvammo dalla città in cui si commettevano turpitudini: in verità erano un popolo malvagio e perverso;

74. wa lūṭan 'ātaynāhu ḥukman wa 'ilman wa najjaynāhu mina-l-qaryati-l-latī kānat ta'malu-l-ḫabā'iṯa 'innahum kānū qawma sū'in fāsiqīn

وَلُوطًا ءَاتَيْنَٰهُ حُكْمًا وَعِلْمًا وَنَجَّيْنَٰهُ مِنَ ٱلْقَرْيَةِ ٱلَّتِى كَانَت تَّعْمَلُ ٱلْخَبَٰٓئِثَ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَوْمَ سَوْءٍ فَٰسِقِينَ ﴿٧٤﴾

75. lo facemmo entrare nella Nostra misericordia. Egli era davvero un devoto.

75. wa 'adḫalnāhu fī raḥmatinā 'innhū mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَأَدْخَلْنَٰهُ فِى رَحْمَتِنَآ إِنَّهُۥ مِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿٧٥﴾

76. E quando in precedenza Noè implorò, Noi gli rispondemmo e lo salvammo dal terribile cataclisma, insieme con la sua famiglia.

76. wa nūḥan 'iḏ nādā min qablu fa-stajabnā lahū fa-najjaynāhu wa 'ahlahū mina-l-karbi-l-'aẓīm

وَنُوحًا إِذْ نَادَىٰ مِن قَبْلُ فَٱسْتَجَبْنَا لَهُۥ فَنَجَّيْنَٰهُ وَأَهْلَهُۥ مِنَ ٱلْكَرْبِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٧٦﴾

77. Gli prestammo soccorso contro la gente che smentiva i Nostri segni. Erano davvero uomini malvagi: tutti li annegammo.

77. wa naṣarnāhu mina-l-qawmi-l-laḏīna kaḏḏabū bi-'āyātinā 'innahum kānū qawma sū'in fa-'aġraqnāhum 'ajma'in

وَنَصَرْنَٰهُ مِنَ ٱلْقَوْمِ ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَآ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَوْمَ سَوْءٍ فَأَغْرَقْنَٰهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٧٧﴾

78. Davide e Salomone giudicarono a proposito di un campo coltivato che un gregge di montoni appartenente a certa gente aveva devastato pascolandovi di notte. Fummo testimoni del loro giudizio.

78. wa dāwūda wa sulymāna 'id̲ yaḥkumāni fi-l-ḥart̲ 'id̲ nafašat fīhi ġanamu-l-qawmi wa kunnā li-ḥukmihim šāhidīn

وَدَاوُۥدَ وَسُلَيۡمَٰنَ إِذۡ يَحۡكُمَانِ فِي ٱلۡحَرۡثِ إِذۡ نَفَشَتۡ فِيهِ غَنَمُ ٱلۡقَوۡمِ وَكُنَّا لِحُكۡمِهِمۡ شَٰهِدِينَ ٧٨

79. Facemmo sì che Salomone comprendesse [correttamente]. Demmo ad entrambi saggezza e scienza. Costringemmo le montagne a rendere gloria insieme con Davide e gli uccelli insieme. Siamo Noi che lo abbiamo fatto.

79. fa-fahhamnāhā sulaymāna wa kullan 'ātaynā ḥukman wa 'ilman wa saḫḫarnā ma'a dāwūda-l-jibāla yusabbiḥna wa-ṭ-ṭayra wa kunnā fā'ilīn

فَفَهَّمۡنَٰهَا سُلَيۡمَٰنَۚ وَكُلًّا ءَاتَيۡنَا حُكۡمٗا وَعِلۡمٗاۚ وَسَخَّرۡنَا مَعَ دَاوُۥدَ ٱلۡجِبَالَ يُسَبِّحۡنَ وَٱلطَّيۡرَۚ وَكُنَّا فَٰعِلِينَ ٧٩

80. Gli insegnammo, a vostro vantaggio, la fabbricazione delle cotte di maglia, affinché vi proteggessero dalla vostra stessa violenza. Ne sarete mai riconoscenti?

80. wa 'allamnāhu ṣan'ata labūsin-lakum li-tuḥṣinakum-min ba'sikum fa-hal 'antum šākirūn

وَعَلَّمۡنَٰهُ صَنۡعَةَ لَبُوسٖ لَّكُمۡ لِتُحۡصِنَكُم مِّنۢ بَأۡسِكُمۡۖ فَهَلۡ أَنتُمۡ شَٰكِرُونَ ٨٠

81. E [sottomettemmo] il vento impetuoso a Salomone: al suo ordine soffiava sulla terra che abbiamo benedetta. Noi conosciamo ogni cosa.

81. wa li-sulaymāna-r-rīḥa 'āṣifatan tajrī bi-'amrihī 'ila-l-'arḍi-l-latī bāraknā fīhā wa kunnā bi-kulli šay'in 'ālimīn

وَلِسُلَيۡمَٰنَ ٱلرِّيحَ عَاصِفَةٗ تَجۡرِي بِأَمۡرِهِۦٓ إِلَى ٱلۡأَرۡضِ ٱلَّتِي بَٰرَكۡنَا فِيهَاۚ وَكُنَّا بِكُلِّ شَيۡءٍ عَٰلِمِينَ ٨١

82. E fra i dèmoni alcuni si tuffavano per lui e compivano altre opere ancora; eravamo Noi a sorvegliarli.

82. wa mina-š-šayāṭīni man yaġūṣūna lahū wa ya'malūna 'amalan dūna d̲ālika wa kunnā lahum ḥāfẓin

وَمِنَ ٱلشَّيَٰطِينِ مَن يَغُوصُونَ لَهُۥ وَيَعۡمَلُونَ عَمَلٗا دُونَ ذَٰلِكَۖ وَكُنَّا لَهُمۡ حَٰفِظِينَ ٨٢

83. E si rivolse Giobbe al suo Signore: «Il male mi ha colpito, ma Tu sei il Più misericordioso dei misericordiosi!».

83. wa 'ayyūba 'id̲ nādā rabbahū 'annī massaniya-ḍ-ḍurru wa 'anta 'arḥamu-r-rāḥimīn

۞ وَأَيُّوبَ إِذۡ نَادَىٰ رَبَّهُۥٓ أَنِّي مَسَّنِيَ ٱلضُّرُّ وَأَنتَ أَرۡحَمُ ٱلرَّٰحِمِينَ ٨٣

84. Gli rispondemmo e lo sollevammo dal male che lo affliggeva e gli restituimmo la sua famiglia e un'altra ancora, segno di misericordia da parte Nostra e Monito per coloro che [Ci] adorano.

84. fa-stajabnā lahū fakašafnā mā bihī min ḍurrin wa 'ātaynāhu 'ahlahū wa mit̲lahum-ma'ahum raḥmatan min 'indinā wa d̲ikrā li-l-'ābidīn

فَٱسۡتَجَبۡنَا لَهُۥ فَكَشَفۡنَا مَا بِهِۦ مِن ضُرّٖۖ وَءَاتَيۡنَٰهُ أَهۡلَهُۥ وَمِثۡلَهُم مَّعَهُمۡ رَحۡمَةٗ مِّنۡ عِندِنَا وَذِكۡرَىٰ لِلۡعَٰبِدِينَ ٨٤

85. E Ismaele e Idris e Dhù 'l-Kifl! Tutti furono perseveranti,

85. wa 'ismā'īla wa 'idrīsa wa d̲a-l-kifli kullun mina-ṣ-ṣābirīn

وَإِسۡمَٰعِيلَ وَإِدۡرِيسَ وَذَا ٱلۡكِفۡلِۖ كُلّٞ مِّنَ ٱلصَّٰبِرِينَ ٨٥

86. che facemmo beneficiare della Nostra misericordia: tutti erano dei devoti.

86. wa 'adḫalnāhum fī raḥmatinā 'innahum-mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَأَدۡخَلۡنَٰهُمۡ فِي رَحۡمَتِنَآۖ إِنَّهُم مِّنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ٨٦

87. E l'Uomo del Pesce, quando se ne andò irritato, pensava che non lo mettessimo alla prova. Poi implorò così nelle tenebre: «Non c'è altro dio all'infuori di Te! Gloria a Te! Io sono stato un ingiusto!».

87. wa d̲a-n-nūni 'id̲ d̲ahaba muġāḍiban fa-ẓanna 'an lan naqdira 'alayhi fa-nādā fi-ẓ-ẓulumāti 'an lā 'ilāha 'illā 'anta subḥānaka 'innī kuntu mina-ẓ-ẓālimīn

وَذَا ٱلنُّونِ إِذ ذَّهَبَ مُغَٰضِبٗا فَظَنَّ أَن لَّن نَّقۡدِرَ عَلَيۡهِ فَنَادَىٰ فِي ٱلظُّلُمَٰتِ أَن لَّآ إِلَٰهَ إِلَّآ أَنتَ سُبۡحَٰنَكَ إِنِّي كُنتُ مِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ٨٧

88. Gli rispondemmo e lo salvammo dalla disperazione. Così salviamo coloro che credono.

88. fa-stajabnā lahū wa najjaynāhu min-l-ġammi wa ka-d̲ālika nunji-l-mu'minīn

فَٱسۡتَجَبۡنَا لَهُۥ وَنَجَّيۡنَٰهُ مِنَ ٱلۡغَمِّۚ وَكَذَٰلِكَ نُـۨجِي ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٨٨

89. E Zaccaria si rivolse al suo Signore: «Non lasciarmi solo, Signore, Tu sei il migliore degli eredi».

89. wa zakariyyā 'iḏ nādā rabbahū rabbi lā taḏarnī fardan wa 'anta ḫayru-l-wāriṯīn

وَزَكَرِيَّآ إِذْ نَادَىٰ رَبَّهُۥ رَبِّ لَا تَذَرْنِى فَرْدًا وَأَنتَ خَيْرُ ٱلْوَٰرِثِينَ ﴿٨٩﴾

90. Lo esaudimmo e gli demmo Giovanni e sanammo la sua sposa.In verità s'affrettavano al bene, Ci invocavano con amore e trepidazione ed erano umili davanti a Noi.

90. fa-stajabnā lahū wa wahabnā lahū yaḥyā wa 'aṣlaḥnā lahū zawjahū 'innahum kānū yusāri'ūna fi-l-ḫayrāti wa yad'ūnanā raġaban wa rahaban wa kānū lanā ḫāši'īn

فَٱسْتَجَبْنَا لَهُۥ وَوَهَبْنَا لَهُۥ يَحْيَىٰ وَأَصْلَحْنَا لَهُۥ زَوْجَهُۥٓ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ يُسَٰرِعُونَ فِى ٱلْخَيْرَٰتِ وَيَدْعُونَنَا رَغَبًا وَرَهَبًا ۖ وَكَانُوا۟ لَنَا خَٰشِعِينَ ﴿٩٠﴾

91. E [ricorda] colei che ha mantenuto la sua castità! Insufflammo in essa del Nostro Spirito e facemmo di lei e di suo figlio un segno per i mondi.

91. wa-l-latī 'aḥṣanat farjahā fa-nafaḫnā fīhā min rūḥinā wa ja'alnāhā wa-bnahā 'āyatan li-l-'ālamīn

وَٱلَّتِىٓ أَحْصَنَتْ فَرْجَهَا فَنَفَخْنَا فِيهَا مِن رُّوحِنَا وَجَعَلْنَٰهَا وَٱبْنَهَآ ءَايَةً لِّلْعَٰلَمِينَ ﴿٩١﴾

92. Sì, questa vostra Comunità è un'unica Comunità e Io sono il vostro Signore. AdorateMi!

92. 'inna hāḏihī 'ummatukum 'ummatan wāḥidatan wa 'anā rabbukum fa-'budūni

إِنَّ هَٰذِهِۦٓ أُمَّتُكُمْ أُمَّةً وَٰحِدَةً وَأَنَا۠ رَبُّكُمْ فَٱعْبُدُونِ ﴿٩٢﴾

93. Si divisero invece. Ma infine tutti a Noi faranno ritorno.

93. wa taqaṭṭa'ū 'amrahum baynahum kullun 'ilaynā rāji'ūn

وَتَقَطَّعُوٓا۟ أَمْرَهُم بَيْنَهُمْ ۖ كُلٌّ إِلَيْنَا رَٰجِعُونَ ﴿٩٣﴾

94. Chi compie il bene ed è credente non vedrà disconosciuto il suo sforzo, ché Noi lo registriamo.

94. fa-man ya'mal mina-ṣ-ṣāliḥāti wa huwa mu'minun fa-lā kufrāna li-sa'yihī wa 'innā lahū kātibūn

فَمَن يَعۡمَلۡ مِنَ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَهُوَ مُؤۡمِنٞ فَلَا كُفۡرَانَ لِسَعۡيِهِۦ وَإِنَّا لَهُۥ كَٰتِبُونَ ٩٤

95. [Agli abitanti] delle città che facemmo perire è vietato ritornare [al mondo]

95. wa ḥarāmun 'alā qaryatin 'ahlaknāhā 'annahum lā yarji'ūn

وَحَرَٰمٌ عَلَىٰ قَرۡيَةٍ أَهۡلَكۡنَٰهَآ أَنَّهُمۡ لَا يَرۡجِعُونَ ٩٥

96. fino al momento in cui si scateneranno Gog e Magog e dilagheranno da ogni altura.

96. hattā 'iḏā futiḥat ya'jūju wa ma'jūju wa hum-min kulli ḥadbin yansilūn

حَتَّىٰٓ إِذَا فُتِحَتۡ يَأۡجُوجُ وَمَأۡجُوجُ وَهُم مِّن كُلِّ حَدَبٖ يَنسِلُونَ ٩٦

97. La vera promessa si approssima e gli sguardi dei miscredenti si fanno sbarrati: «Guai a noi! Siamo stati distratti. Peggio ancora, siamo stati ingiusti!».

97. wa-qtaraba-l-wa'du-l-ḥaqqu fa-'iḏā hiya šāḫiṣatun 'abṣāru-l-laḏīna kafarū yā waylanā qad kunnā fī ġaflatin min hāḏā bal kunnā ẓālimīn

وَٱقۡتَرَبَ ٱلۡوَعۡدُ ٱلۡحَقُّ فَإِذَا هِيَ شَٰخِصَةٌ أَبۡصَٰرُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ يَٰوَيۡلَنَا قَدۡ كُنَّا فِي غَفۡلَةٖ مِّنۡ هَٰذَا بَلۡ كُنَّا ظَٰلِمِينَ ٩٧

98. «Voi e quelli che adoravate all'infuori di Allah, sarete combustibile dell'inferno. Non potrete evitarlo.

98. 'innakum wa mā ta'budūna min dūni-l-lāhi ḥaṣabu jahannama 'antum lahā wāridūn

إِنَّكُمۡ وَمَا تَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ حَصَبُ جَهَنَّمَ أَنتُمۡ لَهَا وَٰرِدُونَ ٩٨

99. Se quegli altri fossero stati dèi, non vi sarebbero entrati. Vi rimarranno tutti in perpetuo.

99. law kāna hā'ulā'i 'ālihatan-mā waradūhā wa kullun fīhā ḫāliḏun

لَوۡ كَانَ هَٰٓؤُلَآءِ ءَالِهَةٗ مَّا وَرَدُوهَاۖ وَكُلّٞ فِيهَا خَٰلِدُونَ ٩٩

100. Colà gemeranno, ma nessuno li ascolterà.»

100. lahum fīhā zafīrun wa hum fīhā lā yasma'ūn

لَهُمْ فِيهَا زَفِيرٌ وَهُمْ فِيهَا لَا يَسْمَعُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Ne saranno esclusi coloro per i quali il Nostro bene ha avuto il sopravvento;

101. 'inna-l-ladīna sabaqat lahum-minna-l-ḥusnā 'ūlā'ika 'anhā mub'adūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ سَبَقَتْ لَهُم مِّنَّا ٱلْحُسْنَىٰٓ أُوْلَٰٓئِكَ عَنْهَا مُبْعَدُونَ ﴿١٠١﴾

102. non ne sentiranno il fragore e godranno per sempre quel che le loro anime desiderano.

102. lā yasma'ūna ḥasīsahā wa hum fī ma-štahat 'anfusuhum ḫālidūn

لَا يَسْمَعُونَ حَسِيسَهَا وَهُمْ فِى مَا ٱشْتَهَتْ أَنفُسُهُمْ خَٰلِدُونَ ﴿١٠٢﴾

103. Non li affliggerà la grande angoscia e gli angeli li accoglieranno: «Ecco il Giorno che vi era stato promesso».

103. lā yaḥzunuhumu-l-faza'u-l-'akbaru wa tatalaqqāhumu-l-malā'ikatu hādā yawmukumu-l-ladī kuntum tū'adūn

لَا يَحْزُنُهُمُ ٱلْفَزَعُ ٱلْأَكْبَرُ وَتَتَلَقَّىٰهُمُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ هَٰذَا يَوْمُكُمُ ٱلَّذِى كُنتُمْ تُوعَدُونَ ﴿١٠٣﴾

104. Il Giorno in cui avvolgeremo il cielo come gli scritti sono avvolti in rotoli. Come iniziammo la prima creazione, così la reitereremo; è Nostra promessa: saremo Noi a farlo.

104. yawma naṭwi-s-samā'a kaṭayyi-s-sijilli li-l-kutubi ka-mā bada'nā 'awwala ḫalqin-nu'īduhū wa'dan 'alaynā 'innā kunnā fā'ilīn

يَوْمَ نَطْوِى ٱلسَّمَآءَ كَطَىِّ ٱلسِّجِلِّ لِلْكُتُبِ كَمَا بَدَأْنَآ أَوَّلَ خَلْقٍ نُّعِيدُهُۥ وَعْدًا عَلَيْنَآ إِنَّا كُنَّا فَٰعِلِينَ ﴿١٠٤﴾

105. Lo abbiamo scritto nel Salterio, dopo che venne il Monito: «La terra sarà ereditata dai Miei servi devoti».

105. wa la-qad katabnā fi-z-zbūri min ba'di-d-dikri 'anna-l-'arḍa yariṯuhā 'ibādiya-ṣ-ṣāliḥūn

وَلَقَدْ كَتَبْنَا فِى ٱلزَّبُورِ مِنۢ بَعْدِ ٱلذِّكْرِ أَنَّ ٱلْأَرْضَ يَرِثُهَا عِبَادِىَ ٱلصَّٰلِحُونَ ﴿١٠٥﴾

106. In verità in ciò vi è un messaggio per un popolo di adoratori!

106. 'inna fī hāḏā labalāġan li-qawmin 'ābidīn

إِنَّ فِي هَٰذَا لَبَلَٰغًا لِّقَوْمٍ عَٰبِدِينَ ﴿١٠٦﴾

107. Non ti mandammo se non come misericordia per il creato.

107. wa mā 'arsalnāka 'illā raḥmatan li-l-'ālamīn

وَمَآ أَرْسَلْنَٰكَ إِلَّا رَحْمَةً لِّلْعَٰلَمِينَ ﴿١٠٧﴾

108. Di': «In verità mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio unico. Sarete musulmani?».

108. qul 'inna mā yūḥā 'ilayya 'annamā 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fahal 'antum-muslimūn

قُلْ إِنَّمَا يُوحَىٰٓ إِلَيَّ أَنَّمَآ إِلَٰهُكُمْ إِلَٰهٌ وَٰحِدٌ فَهَلْ أَنتُم مُّسْلِمُونَ ﴿١٠٨﴾

109. Se poi volgono le spalle, allora di': «Io vi ho avvertiti tutti, senza discriminazioni; ma non so se ciò che vi è stato promesso è prossimo o lontano.

109. fa-'in tawallaw fa-qul 'āḏantukum 'alā sawā'in wa 'in 'adrī 'aqarībun 'am ba'īdun-mā tū'adūn

فَإِن تَوَلَّوْاْ فَقُلْ ءَاذَنتُكُمْ عَلَىٰ سَوَآءٍ وَإِنْ أَدْرِيٓ أَقَرِيبٌ أَم بَعِيدٌ مَّا تُوعَدُونَ ﴿١٠٩﴾

110. Egli conosce quello che proclamate e quello che tenete segreto.

110. 'innahū ya'lamu-l-jahra mina-l-qawli wa ya'lamu mā taktumūn

إِنَّهُۥ يَعْلَمُ ٱلْجَهْرَ مِنَ ٱلْقَوْلِ وَيَعْلَمُ مَا تَكْتُمُونَ ﴿١١٠﴾

111. Non so se ciò sia una tentazione per voi, un effimero godimento!».

111. wa 'in 'adrī la'allahū fitnatun- lakum wa matā'un 'ilā ḥīn

وَإِنْ أَدْرِي لَعَلَّهُۥ فِتْنَةٌ لَّكُمْ وَمَتَٰعٌ إِلَىٰ حِينٍ ﴿١١١﴾

112. Di': «Mio Signore, giudica secondo verità! Il nostro Signore è il Compassionevole, da Lui invochiamo aiuto contro ciò che affermate».

112. qāla rabbi-ḥkum bi-l-ḥaqqi wa rabbuna-r-raḥmānu-l-musta'ānu 'alā mā taṣifūn

قَٰلَ رَبِّ ٱحْكُم بِٱلْحَقِّ وَرَبُّنَا ٱلرَّحْمَٰنُ ٱلْمُسْتَعَانُ عَلَىٰ مَا تَصِفُونَ ﴿١١٢﴾

SURA XXII. (IL PELLEGRINAGGIO)

Post.-Eg. n. 103.
Di 78 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 27.

سُورَةُ الحَجِّ مَدَنِيَّة
ترتيبها 22 آياتها 78

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. O uomini, temete il vostro Signore. Il sisma dell'Ora sarà cosa terribile.

1. yā 'ayyuha-n-nāsu-t-taqū rabbakum 'inna zalzalata-s-sā'ati šay'un 'aẓīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ ٱتَّقُواْ رَبَّكُمْۚ إِنَّ زَلْزَلَةَ ٱلسَّاعَةِ شَيْءٌ عَظِيمٌ ١

2. Il Giorno in cui la vedrete ogni nutrice dimenticherà il suo lattante e ogni femmina gravida abortirà. E vedrai ebbri gli uomini mentre non lo saranno ma sarà questo il tremendo castigo di Allah.

2. yawma tarawnahā tadhalu kullu murḍi'atin 'ammā 'arḍa'at wa taḍa'u kullu ḏāti ḥamlin ḥamlahā wa tara-n-nāsa sukārā wa mā hum bi-sukārā wa lākinna 'aḏāba-l-lāhi šadīd

يَوْمَ تَرَوْنَهَا تَذْهَلُ كُلُّ مُرْضِعَةٍ عَمَّآ أَرْضَعَتْ وَتَضَعُ كُلُّ ذَاتِ حَمْلٍ حَمْلَهَا وَتَرَى ٱلنَّاسَ سُكَٰرَىٰ وَمَا هُم بِسُكَٰرَىٰ وَلَٰكِنَّ عَذَابَ ٱللَّهِ شَدِيدٌ ٢

3. C'è gente che polemizza a proposito di Allah senza [alcuna] scienza e seguono ogni diavolo ribelle,

3. wa mina-n-nāsi man yujādilu fi-l-lāhi bi-ġayri 'ilmin wa yattabi'u kulla šayṭānin-marīd

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يُجَٰدِلُ فِي ٱللَّهِ بِغَيْرِ عِلْمٍ وَيَتَّبِعُ كُلَّ شَيْطَٰنٍ مَّرِيدٍ ٣

4. del quale è scritto che travierà e guiderà verso il castigo della Fiamma chi lo avrà preso per patrono.

4. kutiba 'alayhi 'annahū man tawallāhu fa-'annahū yuḍilluhū wa yahdīhi 'ilā 'aḏābi-s-sa'īr

كُتِبَ عَلَيْهِ أَنَّهُۥ مَن تَوَلَّاهُ فَأَنَّهُۥ يُضِلُّهُۥ وَيَهْدِيهِ إِلَىٰ عَذَابِ ٱلسَّعِيرِ ٤

5. O uomini, se dubitate della Resurrezione, sappiate che vi creammo da polvere e poi da sperma e poi da un'aderenza e quindi da un pezzetto di carne, formata e non formata - così Noi vi spieghiamo - e poniamo nell'utero quello che vogliamo fino a un termine stabilito. Vi facciamo uscire lattanti per condurvi poi alla pubertà. Qualcuno di voi muore e altri portiamo fino all'età decrepita, tanto che non sanno più nulla, dopo aver saputo. Vedrai [alla stessa maniera] la terra disseccata che freme e si gonfia quando vi facciamo scendere l'acqua e lascia spuntare ogni splendida specie di piante.

5. yā 'ayyuha-n-nāsu 'in kuntum fī raybin mina-l-ba'ṯi fa-'innā ḫalaqnākum-min turābin ṯumma min-nuṭfatin ṯumma min 'alaqatin ṯumma min-muḍġatin-muḫallaqatin wa ġayri muḫallaqatin-li-nubayyina lakum wa nuqirru fi-l-'arḥāmi mā našā'u 'ilā 'ajalin-musamman ṯumma nuḫrijukum ṭiflan ṯumma li-tabluġū 'ašuddakum wa minkum man yutawaffā wa minkum-man yuraddu 'ilā 'arḏali-l-'umuri likay lā ya'lama min ba'di 'ilmin šay'an wa tara-l-'arḍa hāmidatan fa-'iḏā 'anzalnā 'alayha-l-mā'a-htazzat warabat wa 'anbatat min kulli zawjin bahīj

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ إِن كُنتُمۡ فِي رَيۡبٖ مِّنَ ٱلۡبَعۡثِ فَإِنَّا خَلَقۡنَٰكُم مِّن تُرَابٖ ثُمَّ مِن نُّطۡفَةٖ ثُمَّ مِنۡ عَلَقَةٖ ثُمَّ مِن مُّضۡغَةٖ مُّخَلَّقَةٖ وَغَيۡرِ مُخَلَّقَةٖ لِّنُبَيِّنَ لَكُمۡۚ وَنُقِرُّ فِي ٱلۡأَرۡحَامِ مَا نَشَآءُ إِلَىٰٓ أَجَلٖ مُّسَمّٗى ثُمَّ نُخۡرِجُكُمۡ طِفۡلٗا ثُمَّ لِتَبۡلُغُوٓاْ أَشُدَّكُمۡۖ وَمِنكُم مَّن يُتَوَفَّىٰ وَمِنكُم مَّن يُرَدُّ إِلَىٰٓ أَرۡذَلِ ٱلۡعُمُرِ لِكَيۡلَا يَعۡلَمَ مِنۢ بَعۡدِ عِلۡمٖ شَيۡـٔٗاۚ وَتَرَى ٱلۡأَرۡضَ هَامِدَةٗ فَإِذَآ أَنزَلۡنَا عَلَيۡهَا ٱلۡمَآءَ ٱهۡتَزَّتۡ وَرَبَتۡ وَأَنۢبَتَتۡ مِن كُلِّ زَوۡجِۢ بَهِيجٖ ٥

6. Così avviene perché Allah è la Verità, è Lui che ridà la vita ai morti. Egli è onnipotente.

6. ḏālika bi-'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu wa 'annahū yuḥyi-l-mawtā wa 'annahū 'alā kulli šay'in qadīr

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡحَقُّ وَأَنَّهُۥ يُحۡيِ ٱلۡمَوۡتَىٰ وَأَنَّهُۥ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ٦

7. Già l'Ora si avvicina, nessun dubbio in proposito, e Allah resusciterà quelli che sono nelle tombe.

7. wa 'anna-s-sā'ata 'ātiyatun lā rayba fīhā wa 'anna-l-lāha yab'aṯu man fi-l-qubūr

وَأَنَّ ٱلسَّاعَةَ ءَاتِيَةٞ لَّا رَيۡبَ فِيهَا وَأَنَّ ٱللَّهَ يَبۡعَثُ مَن فِي ٱلۡقُبُورِ ٧

8. Ci sono uomini che polemizzano a proposito di Allah, senza conoscenza, senza direzione, senza una Scrittura che li illumini.

8. wa mina-n-nāsi man yujādilu fi-l-lāhi bi-ġayri ‘ilmin wa lā hudan wa lā kitābin munīr

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يُجَٰدِلُ فِي ٱللَّهِ بِغَيۡرِ عِلۡمٖ وَلَا هُدٗى وَلَا كِتَٰبٖ مُّنِيرٖ ⑧

9. Gireranno il collo per sviare dal sentiero di Allah. Li attende abominio in questa vita e, nel Giorno della Resurrezione, il castigo dell'Incendio.

9. ṯāniya ‘iṭfihī li-yuḍilla ‘an sabīli-l-lāhi lahū fi-d-dunyā ḫizyun wa nuḏīquhū yawma-l-qiyāmati ‘aḏāba-l-ḥarīq

ثَانِيَ عِطۡفِهِۦ لِيُضِلَّ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِۖ لَهُۥ فِي ٱلدُّنۡيَا خِزۡيٞۖ وَنُذِيقُهُۥ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ عَذَابَ ٱلۡحَرِيقِ ⑨

10. «Ecco il compenso per ciò che le tue mani hanno commesso!» Allah non è mai ingiusto nei confronti dei Suoi servi.

10. ḏālika bi-mā qaddamat yadāka wa ’anna-l-lāha laysa bi-ẓallāmin li-l-‘abīd

ذَٰلِكَ بِمَا قَدَّمَتۡ يَدَاكَ وَأَنَّ ٱللَّهَ لَيۡسَ بِظَلَّٰمٖ لِّلۡعَبِيدِ ⑩

11. Fra gli uomini c'è chi adora Allah tentennando. Se gli giunge il bene, si acquieta; se gli giunge una prova fa voltafaccia e perde in questa vita e nell'altra. Questa è una perdita evidente.

11. wa mina-n-nāsi man ya‘budu-l-lāha ‘alā ḥarfin fa-’in ’aṣābahū ḫayrun-ṭma’anna bihī wa ’in ’aṣābathu fitnatun-nqalaba ‘alā wajhihī ḫasira-d-dunyā wa-l-’āḫirata ḏālika huwa-l-ḫusrānu-l-mubīn

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَعۡبُدُ ٱللَّهَ عَلَىٰ حَرۡفٖۖ فَإِنۡ أَصَابَهُۥ خَيۡرٌ ٱطۡمَأَنَّ بِهِۦۖ وَإِنۡ أَصَابَتۡهُ فِتۡنَةٌ ٱنقَلَبَ عَلَىٰ وَجۡهِهِۦ خَسِرَ ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةَۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلۡخُسۡرَانُ ٱلۡمُبِينُ ⑪

12. Invoca, all'infuori di Allah, chi non gli reca né danno né giovamento. Ecco il traviarsi più netto.

12. yad‘ū min dūni-l-lāhi mā lā yaḍurruhū wa mā lā yanfa‘uhū ḏālika huwa-ḍ-ḍalālu-l-ba‘īd

يَدۡعُواْ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَضُرُّهُۥ وَمَا لَا يَنفَعُهُۥۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلضَّلَٰلُ ٱلۡبَعِيدُ ⑫

13. Invoca ciò che gli reca danno piuttosto che giovamento. Che pessimo patrono, che pessimo compagno!

13. yad‘ū la-man ḍarruhū ’aqrabu min-naf‘ihī labi’sa-l-mawlā wa la-bi’sa-l-‘ašīr

يَدۡعُواْ لَمَن ضَرُّهُۥٓ أَقۡرَبُ مِن نَّفۡعِهِۦۚ لَبِئۡسَ ٱلۡمَوۡلَىٰ وَلَبِئۡسَ ٱلۡعَشِيرُ ⑬

14. In verità coloro che credono e operano il bene, Allah li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. In verità fa quello che vuole!

14. 'inna-l-lāha yudḫilu-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru 'inna-l-lāha yaf'alu mā yurīd

إِنَّ ٱللَّهَ يُدۡخِلُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ جَنَّٰتٍ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُۚ إِنَّ ٱللَّهَ يَفۡعَلُ مَا يُرِيدُ ﴿١٤﴾

15. Chi pensa che Allah non darà la vittoria [al Suo Inviato] in questa vita e nell'Altra, tenda una corda al soffitto fino a soffocarsi. Vedrà così se il suo artificio farà sparire ciò che lo fa andare in collera.

15. man kāna yaẓunnu 'an-lan yanṣurahu-l-lāhu fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati fa-l-yamdud bi-sababin 'ila-s-samā'i ṯumma-l-yaqṭa' fa-l-yanẓur hal yuḏhibanna kayduhū mā yaġīẓ

مَن كَانَ يَظُنُّ أَن لَّن يَنصُرَهُ ٱللَّهُ فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِ فَلۡيَمۡدُدۡ بِسَبَبٍ إِلَى ٱلسَّمَآءِ ثُمَّ لۡيَقۡطَعۡ فَلۡيَنظُرۡ هَلۡ يُذۡهِبَنَّ كَيۡدُهُۥ مَا يَغِيظُ ﴿١٥﴾

16. Così lo facemmo scendere dal cielo in versetti espliciti. In verità Allah guida chi vuole!

16. wa ka-ḏālika 'anzalnāhu 'āyātin bayyinātin wa 'anna-l-lāha yahdī man yurīd

وَكَذَٰلِكَ أَنزَلۡنَٰهُ ءَايَٰتِۭ بَيِّنَٰتٖ وَأَنَّ ٱللَّهَ يَهۡدِي مَن يُرِيدُ ﴿١٦﴾

17. E certamente, nel Giorno della Resurrezione, Allah giudicherà tra coloro che hanno creduto, i giudei, i sabei, i cristiani, i magi e coloro che attribuiscono associati ad Allah. In verità Allah è testimone di ogni cosa.

17. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa-l-laḏīna hādū wa-ṣ-ṣābi'īna wa-n-naṣārā wa-majūsa wa-l-laḏīna 'ašrakū 'inna-l-lāha yafṣilu baynahum yawma-l-qiyāmati 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in šahīd

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَٱلَّذِينَ هَادُواْ وَٱلصَّٰبِـِٔينَ وَٱلنَّصَٰرَىٰ وَٱلۡمَجُوسَ وَٱلَّذِينَ أَشۡرَكُوٓاْ إِنَّ ٱللَّهَ يَفۡصِلُ بَيۡنَهُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ شَهِيدٌ ﴿١٧﴾

18. Non vedi dunque che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne

18. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yasjudu lahū man fi-s-samāwāti wa man fi-l-'arḍi wa-š-šamsu wa-l-qamaru wa-n-nujūmu wa-l-jibālu

أَلَمۡ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ يَسۡجُدُ لَهُۥ مَن فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَن فِي ٱلۡأَرۡضِ وَٱلشَّمۡسُ وَٱلۡقَمَرُ وَٱلنُّجُومُ وَٱلۡجِبَالُ

e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo. E chi sarà disprezzato da Allah non sarà onorato da nessuno. Allah fa quello che vuole.

wa-š-šajaru wa-d-dawābbu wa kaṯīrun mina-n-nāsi wa kaṯīrun ḥaqqa ‘alayhi-l-‘aḏābu wa man yuhini-l-lāhu fa-mā lahū min-mukrimin ’inna-l-lāha yaf‘alu mā yašā’(sajda)

وَٱلشَّجَرُ وَٱلدَّوَآبُّ وَكَثِيرٌ مِّنَ ٱلنَّاسِۖ وَكَثِيرٌ حَقَّ عَلَيۡهِ ٱلۡعَذَابُۗ وَمَن يُهِنِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِن مُّكۡرِمٍۚ إِنَّ ٱللَّهَ يَفۡعَلُ مَا يَشَآءُ ۩ (18)

19. Ecco due avversari che polemizzano a proposito del loro Signore. Ai miscredenti saranno tagliate vesti di fuoco e sulle loro teste verrà versata acqua bollente,

19. hāḏāni ḫaṣmāni-ḫtaṣamū fī rabbihim fa-l-laḏīna kafarū quṭṭi‘at lahum ṯiyābun-min-nārin yuṣabbu min fawqi ru’ūsihimu-l-ḥamim

۞ هَٰذَانِ خَصۡمَانِ ٱخۡتَصَمُواْ فِي رَبِّهِمۡۖ فَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ قُطِّعَتۡ لَهُمۡ ثِيَابٌ مِّن نَّارٍ يُصَبُّ مِن فَوۡقِ رُءُوسِهِمُ ٱلۡحَمِيمُ (19)

20. che fonderà le loro viscere e la loro pelle.

20. yuṣharu bihī mā fī buṭūnihim wa-l-julūd

يُصۡهَرُ بِهِۦ مَا فِي بُطُونِهِمۡ وَٱلۡجُلُودُ (20)

21. Subiranno mazze di ferro,

21. wa lahum-maqāmi‘u min ḥadīd

وَلَهُم مَّقَٰمِعُ مِنۡ حَدِيدٖ (21)

22. e ogni volta che vorranno uscirne per la disperazione vi saranno ricacciati: «Gustate il supplizio della Fornace».

22. kullamā ’arādū ’an yaḫrujū minhā min ġammin ’u‘īdū fīhā wa ḏūqū ‘aḏāba-l-ḥarīq

كُلَّمَآ أَرَادُوٓاْ أَن يَخۡرُجُواْ مِنۡهَا مِنۡ غَمٍّ أُعِيدُواْ فِيهَا وَذُوقُواْ عَذَابَ ٱلۡحَرِيقِ (22)

23. In verità Allah introdurrà nei Giardini dove scorrono i ruscelli coloro che credono e operano il bene. Colà saranno adornati di bracciali d’oro e di perle e le loro vesti saranno di seta.

23. ’inna-l-lāha yudḫilu-l-laḏīna ’āmanū wa ‘amilu-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtiha-l-’anhāru yuḥallawna fīhā min ’asāwira min ḏahabin wa lu’lu’an wa libāsuhum fīhā ḥarīr

إِنَّ ٱللَّهَ يُدۡخِلُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ يُحَلَّوۡنَ فِيهَا مِنۡ أَسَاوِرَ مِن ذَهَبٖ وَلُؤۡلُؤٗاۖ وَلِبَاسُهُمۡ فِيهَا حَرِيرٞ (23)

24. Saranno guidati alla Parola migliore, saranno guidati alla via del Degno di lode.

24. wa hudū ’ila-ṭ-ṭayyibi mina-l-qawli wa hudū ’ilā ṣirāṭi-l-ḥamīd

وَهُدُوٓاْ إِلَى ٱلطَّيِّبِ مِنَ ٱلۡقَوۡلِ وَهُدُوٓاْ إِلَىٰ صِرَٰطِ ٱلۡحَمِيدِ ﴿٢٤﴾

25. Quanto ai miscredenti che distolgono [le genti] dalla via di Allah e dalla Santa Moschea che abbiamo istituito per gli uomini… - e chi vi risiede e chi vi si reca sono uguali - e a chiunque insolentemente la profana, faremo provare un doloroso castigo.

25. ’inna-l-ladīna kafarū wa yaṣuddūna ‘an sabīli-l-lāhi wa-l-masjidi-l-ḥarāmi-l-ladī ja‘alnāhu li-n-nāsi sawā’an-l-‘ākifu fīhi wa-l-bādi wa man yurid fīhi bi-’ilḥādin bi-ẓulmin-nudiqhu min ‘adābin ’alīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَيَصُدُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱلۡمَسۡجِدِ ٱلۡحَرَامِ ٱلَّذِي جَعَلۡنَٰهُ لِلنَّاسِ سَوَآءً ٱلۡعَٰكِفُ فِيهِ وَٱلۡبَادِۚ وَمَن يُرِدۡ فِيهِ بِإِلۡحَادِۢ بِظُلۡمٖ نُّذِقۡهُ مِنۡ عَذَابٍ أَلِيمٖ ﴿٢٥﴾

26. Stabilimmo per Abramo il sito della Casa (dicendogli): «Non associare a Me alcunché, mantieni pura la Mia Casa per coloro che vi girano attorno, per coloro che si tengono ritti [in preghiera], per coloro che si inchinano e si prosternano.

26. wa ’id bawwa’nā li-’ibrāhīma makāna-l-bayti ’an lā tušrik bī šay’an wa ṭahhir baytī li-ṭ-ṭā’ifīna wa-l-qā’imīna wa-r-rukka‘i-s-sujūd

وَإِذۡ بَوَّأۡنَا لِإِبۡرَٰهِيمَ مَكَانَ ٱلۡبَيۡتِ أَن لَّا تُشۡرِكۡ بِي شَيۡـٔٗا وَطَهِّرۡ بَيۡتِيَ لِلطَّآئِفِينَ وَٱلۡقَآئِمِينَ وَٱلرُّكَّعِ ٱلسُّجُودِ ﴿٢٦﴾

27. Chiama le genti al pellegrinaggio: verranno a te a piedi e con cammelli slanciati da ogni remota contrada,

27. wa ’addin fi-n-nāsi bi-l-ḥajji ya’tūka rijālan wa ‘alā kulli ḍāmirin ya’tīna min kulli fajjin ‘amīq

وَأَذِّن فِي ٱلنَّاسِ بِٱلۡحَجِّ يَأۡتُوكَ رِجَالٗا وَعَلَىٰ كُلِّ ضَامِرٖ يَأۡتِينَ مِن كُلِّ فَجٍّ عَمِيقٖ ﴿٢٧﴾

28. per partecipare ai benefici che sono stati loro concessi; ed invocare il Nome di Allah nei giorni stabiliti, sull’animale del gregge che è stato loro attribuito in nutrimento. Mangiatene voi stessi e datene al bisognoso e al povero.

28. li-yašhadū manāfi‘a lahum wa yadkuru-sma-l-lāhi fī ’ayyāmin-ma‘lūmātin ‘alā mā razaqahum-min bahīmati-l-’an‘āmi fa-kulū minhā wa ’aṭ‘imu-l-bā’isa-l-faqīr

لِّيَشۡهَدُواْ مَنَٰفِعَ لَهُمۡ وَيَذۡكُرُواْ ٱسۡمَ ٱللَّهِ فِيٓ أَيَّامٖ مَّعۡلُومَٰتٍ عَلَىٰ مَا رَزَقَهُم مِّنۢ بَهِيمَةِ ٱلۡأَنۡعَٰمِۖ فَكُلُواْ مِنۡهَا وَأَطۡعِمُواْ ٱلۡبَآئِسَ ٱلۡفَقِيرَ ﴿٢٨﴾

29. Ritornino poi alla cura del corpo, assolvano i voti e girino attorno alla Casa antica».

29. ṯumma li-yaqḍū tafaṯahum wa-l-yūfū nuḏūrahum wa-l-yaṭṭawwafū bi-l-bayti-l-ʻatīq

ثُمَّ لْيَقْضُوا۟ تَفَثَهُمْ وَلْيُوفُوا۟ نُذُورَهُمْ وَلْيَطَّوَّفُوا۟ بِٱلْبَيْتِ ٱلْعَتِيقِ ٢٩

30. Questo è quanto; e chi rispetterà gli interdetti, sarà buon per lui presso il suo Signore. E il bestiame vi è stato reso lecito, eccetto quello che vi è stato menzionato: fuggite l'abominio degli idoli e astenetevi dalle espressioni mendaci.

30. ḏālika wa man yuʻaẓẓim ḥurumāti-l-lāhi fa-huwa ḫairun-lahū ʻinda rabbihī wa 'uḥillat lakumu-l-'anʻāmu 'illā mā yutlā ʻalaykum fa-jtanibu-r-rijsa mina-l-'awṯāni wa-jtanibū qawla-z-zūr

ذَٰلِكَ وَمَن يُعَظِّمْ حُرُمَٰتِ ٱللَّهِ فَهُوَ خَيْرٌ لَّهُۥ عِندَ رَبِّهِۦ ۗ وَأُحِلَّتْ لَكُمُ ٱلْأَنْعَٰمُ إِلَّا مَا يُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ ۖ فَٱجْتَنِبُوا۟ ٱلرِّجْسَ مِنَ ٱلْأَوْثَٰنِ وَٱجْتَنِبُوا۟ قَوْلَ ٱلزُّورِ ٣٠

31. Siate sinceri nei confronti di Allah e non associateGli alcunché. Chi attribuisce consimili ad Allah è come se fosse precipitato dal cielo preda di uccelli o del vento che lo scaglia in un luogo lontano.

31. ḥunafā'a li-l-lāhi ġayra mušrikīn bihī wa man yušrik bi-l-lāhi fa-ka-'annamā ḫarra mina-s-samā'i fa-taḫṭafuhu-ṭ-ṭayru 'aw tahwī bihi-r-rīḥu fī makānin saḥīq

حُنَفَآءَ لِلَّهِ غَيْرَ مُشْرِكِينَ بِهِۦ ۚ وَمَن يُشْرِكْ بِٱللَّهِ فَكَأَنَّمَا خَرَّ مِنَ ٱلسَّمَآءِ فَتَخْطَفُهُ ٱلطَّيْرُ أَوْ تَهْوِى بِهِ ٱلرِّيحُ فِى مَكَانٍ سَحِيقٍ ٣١

32. Questo è quanto [vi è stato prescritto] e chi rispetta i sacri simboli di Allah sa che ciò scaturisce dal timore del cuore.

32. ḏālika wa man yuʻaẓẓim šaʻā'ira-l-lāhi fa-'innahā min taqwa-l-qulūb

ذَٰلِكَ وَمَن يُعَظِّمْ شَعَٰٓئِرَ ٱللَّهِ فَإِنَّهَا مِن تَقْوَى ٱلْقُلُوبِ ٣٢

33. Di esse godrete fino ad un termine stabilito. Quindi il luogo del sacrificio sarà presso la Casa antica.

33. lakum fīhā manāfiʻu 'ilā 'ajalin-musamman ṯumma maḥilluhā 'ila-l-bayti-l-ʻatīq

لَكُمْ فِيهَا مَنَٰفِعُ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى ثُمَّ مَحِلُّهَآ إِلَى ٱلْبَيْتِ ٱلْعَتِيقِ ٣٣

34. Ad ogni comunità assegnammo un rito, affinché menzionassero il Nome di Allah sul capo di bestiame che Egli ha concesso loro. Il vostro Dio è un Dio unico. A Lui sottomettetevi. Danne la lieta novella agli umili,

34. wa li-kulli 'ummatin ja'alnā mansakan li-yaḏkuru-sma-l-lāhi 'alā mā razaqahum-min bahīmati-l-'an'āmi fa-'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fa-lahū 'aslimū wa bašširi-l-muḫbitīn

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ جَعَلْنَا مَنسَكًا لِّيَذْكُرُوا اسْمَ اللَّهِ عَلَىٰ مَا رَزَقَهُم مِّن بَهِيمَةِ الْأَنْعَامِ ۗ فَإِلَٰهُكُمْ إِلَٰهٌ وَاحِدٌ فَلَهُ أَسْلِمُوا ۗ وَبَشِّرِ الْمُخْبِتِينَ (34)

35. coloro i cui cuori fremono al ricordo di Allah, coloro che sopportano con costanza quello che li colpisce e coloro che assolvono l'orazione e sono generosi di ciò di cui li provvedemmo.

35. allaḏīna 'iḏā ḏukira-l-lāhu wajilat qulūbuhum wa-ṣ-ṣābirīna 'alā mā 'aṣābahum wa-l-muqīmi-ṣ-ṣalāti wa mimā razaqnāhum yunfiqūn

الَّذِينَ إِذَا ذُكِرَ اللَّهُ وَجِلَتْ قُلُوبُهُمْ وَالصَّابِرِينَ عَلَىٰ مَا أَصَابَهُمْ وَالْمُقِيمِي الصَّلَاةِ وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنفِقُونَ (35)

36. E le [vittime sacrificali] imponenti ve le indicammo come elementi rituali. In ciò vi è un bene per voi! Menzionate su di loro il Nome di Allah quando le apprestate [al sacrificio], poi, quando giacciono [senza vita] sul fianco, mangiatene e nutrite chi è discreto nel bisogno e chi chiede l'elemosina. Così ve le assoggettammo affinché siate riconoscenti.

36. wa-l-budna ja'alnāhā lakum min ša'ā'iri-l-lāhi lakum fīhā ḫayrun fa-ḏkuru-sma-l-lāhi 'alayhā ṣawāffa fa-'iḏā wajabat junūbuhā fa-kulū minhā wa 'aṭ'imu-l-qāni'a wa-l-mu'tarra ka-ḏālika saḫḫarnāhā lakum la'allakum taškurūn

وَالْبُدْنَ جَعَلْنَاهَا لَكُم مِّن شَعَائِرِ اللَّهِ لَكُمْ فِيهَا خَيْرٌ ۖ فَاذْكُرُوا اسْمَ اللَّهِ عَلَيْهَا صَوَافَّ ۖ فَإِذَا وَجَبَتْ جُنُوبُهَا فَكُلُوا مِنْهَا وَأَطْعِمُوا الْقَانِعَ وَالْمُعْتَرَّ ۚ كَذَٰلِكَ سَخَّرْنَاهَا لَكُمْ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ (36)

37. Le loro carni e il loro sangue non giungono ad Allah, vi giunge invece il vostro timor [di Lui]. Così ve le ha assoggettate, affinché proclamiate la grandezza di Allah Che vi ha guidato. Danne la lieta novella a coloro che operano il bene.

37. lan yanāla-l-lāha luḥūmuhā wa lā dimā'uhā wa lākin yanāluhu-t-tqwā minkum ka-ḏālika saḫḫarahā lakum li-tukabbiru-l-lāha 'alā mā hadākum wa bašširi-l-muḥsinīn

لَن يَنَالَ اللَّهَ لُحُومُهَا وَلَا دِمَاؤُهَا وَلَٰكِن يَنَالُهُ التَّقْوَىٰ مِنكُمْ ۚ كَذَٰلِكَ سَخَّرَهَا لَكُمْ لِتُكَبِّرُوا اللَّهَ عَلَىٰ مَا هَدَاكُمْ ۗ وَبَشِّرِ الْمُحْسِنِينَ (37)

38. In verità Allah difende coloro che credono. Allah non ama il traditore ingrato.

38. ’inna-l-lāha yudāfi‘u ‘ani-l-laḏīna ’āmanū ’inna-l-lāha lā yuḥibbu kulla ḫawwānin kafūr

۞ إِنَّ ٱللَّهَ يُدَٰفِعُ عَنِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ كُلَّ خَوَّانٍ كَفُورٍ ﴿٣٨﴾

39. A coloro che sono stati aggrediti è data l’autorizzazione [di difendersi], perché certamente sono stati oppressi e, in verità, Allah ha la potenza di soccorrerli;

39. ’uḏina li-l-laḏīna yuqātilūna bi-’annahum ẓulimū wa ’inna-l-lāha ‘alā naṣrihim la-qadīr

أُذِنَ لِلَّذِينَ يُقَٰتَلُونَ بِأَنَّهُمْ ظُلِمُوا۟ ۚ وَإِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ نَصْرِهِمْ لَقَدِيرٌ ﴿٣٩﴾

40. a coloro che senza colpa sono stati scacciati dalle loro case solo perché dicevano: «Allah è il nostro Signore». Se Allah non respingesse gli uni per mezzo degli altri, sarebbero ora distrutti monasteri e chiese, sinagoghe e moschee nei quali il Nome di Allah è spesso menzionato. Allah verrà in aiuto di coloro che sostengono [la Sua religione]. In verità Allah è forte e possente.

40. allaḏīna ’uḫrijū min diyārihim bi-ġayri ḥaqqin ’illā ’an yaqūlū rabbuna-l-lāhu wa lawlā daf‘u-l-lāhi-n-nāsa ba‘ḍahum bi-ba‘ḍin-lahuddimat ṣawāmi‘u wa biya‘un wa ṣalawātun wa masājidu yuḏkaru fīha-smu-l-lāhi kaṯīran wa la-yanṣuranna-l-lāhu man yanṣuruhū ’inna-l-lāha la-qawyyun ‘azīz

ٱلَّذِينَ أُخْرِجُوا۟ مِن دِيَٰرِهِم بِغَيْرِ حَقٍّ إِلَّآ أَن يَقُولُوا۟ رَبُّنَا ٱللَّهُ ۗ وَلَوْلَا دَفْعُ ٱللَّهِ ٱلنَّاسَ بَعْضَهُم بِبَعْضٍ لَّهُدِّمَتْ صَوَٰمِعُ وَبِيَعٌ وَصَلَوَٰتٌ وَمَسَٰجِدُ يُذْكَرُ فِيهَا ٱسْمُ ٱللَّهِ كَثِيرًا ۗ وَلَيَنصُرَنَّ ٱللَّهُ مَن يَنصُرُهُۥٓ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَقَوِىٌّ عَزِيزٌ ﴿٤٠﴾

41. [Essi sono] coloro che quando diamo loro potere sulla terra, assolvono all’orazione, versano la decima, raccomandano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole. Appartiene ad Allah l’esito di tutte le cose.

41. allaḏīna ’in-makkannāhum fi-l-’arḍi ’aqāmu-ṣ-ṣalāta wa ’ātawu-z-zakāta wa ’amarū bi-l-ma‘rūfi wa nahaw ‘ani-l-munkari wa li-l-lāhi ‘āqibatu-l-’umūr

ٱلَّذِينَ إِن مَّكَّنَّٰهُمْ فِى ٱلْأَرْضِ أَقَامُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَوُا۟ ٱلزَّكَوٰةَ وَأَمَرُوا۟ بِٱلْمَعْرُوفِ وَنَهَوْا۟ عَنِ ٱلْمُنكَرِ ۗ وَلِلَّهِ عَٰقِبَةُ ٱلْأُمُورِ ﴿٤١﴾

42. E se ti considerano un impostore, ebbene [sappi che] prima di loro tacciarono di menzogna [i loro profeti] il popolo di Noè, gli ‘Âd, i Thamûd,

42. wa ’in yukaḏḏibūka fa-qad kaḏḏabat qablahum qawmu nūḥin wa ‘ādun wa ṯamūd

وَإِن يُكَذِّبُوكَ فَقَدْ كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ وَعَادٌ وَثَمُودُ ﴿٤٢﴾

43. e il popolo di Abramo, il popolo di Lot,

43. wa qawmu 'ibrāhīma wa qawmu lūṭ

وَقَوْمُ إِبْرَٰهِيمَ وَقَوْمُ لُوطٍ ﴿٤٣﴾

44. e gli abitanti di Madian. Mosè fu trattato da impostore! Ho dato tregua ai miscredenti e poi li ho afferrati: quale fu la Mia riprovazione!

44. wa 'aṣḥābu madyana wa kuḏḏiba mūsā fa-'amlaytu li-l-kāfirīna ṯumma 'aḫaḏtuhum fa-kayfa kāna nakīri

وَأَصْحَٰبُ مَدْيَنَ ۖ وَكُذِّبَ مُوسَىٰ ۖ فَأَمْلَيْتُ لِلْكَٰفِرِينَ ثُمَّ أَخَذْتُهُمْ ۖ فَكَيْفَ كَانَ نَكِيرِ ﴿٤٤﴾

45. Quante città facemmo perire perché furono ingiuste! Ora sono ridotte in rovine, quanti pozzi deserti e palazzi abbandonati!

45. fa-ka'ayyin min qaryatin 'ahlaknāhā wa hiya ẓālimatun fa-hiya ḫāwiyatun 'alā 'urūšihā wa bi'rin-mu'aṭṭalatin wa qaṣrin-mašīd

فَكَأَيِّن مِّن قَرْيَةٍ أَهْلَكْنَٰهَا وَهِىَ ظَالِمَةٌ فَهِىَ خَاوِيَةٌ عَلَىٰ عُرُوشِهَا وَبِئْرٍ مُّعَطَّلَةٍ وَقَصْرٍ مَّشِيدٍ ﴿٤٥﴾

46. Non percorrono dunque la terra? Non hanno cuori per capire e orecchi per sentire? Ché in verità non sono gli occhi ad essere ciechi, ma sono ciechi i cuori nei loro petti.

46. 'a-fa-lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-takūna lahum qulūbun ya'qilūna bihā 'aw 'āḏānun yasma'ūna bihā fa-'innahā lā ta'ma-l-'abṣāru wa lākin ta'ma-l-qulūbu-l-latī fi-ṣ-ṣudūr

أَفَلَمْ يَسِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَتَكُونَ لَهُمْ قُلُوبٌ يَعْقِلُونَ بِهَآ أَوْ ءَاذَانٌ يَسْمَعُونَ بِهَا ۖ فَإِنَّهَا لَا تَعْمَى ٱلْأَبْصَٰرُ وَلَٰكِن تَعْمَى ٱلْقُلُوبُ ٱلَّتِى فِى ٱلصُّدُورِ ﴿٤٦﴾

47. Ti chiedono di affrettare il castigo. Giammai Allah mancherà alla Sua promessa. Invero un solo giorno presso il tuo Signore vale come mille anni di quelli che contate.

47. wa yasta'jilūnaka bi-l-'aḏābi wa lan yuḫlifa-l-lāhu wa'dahū wa 'inna yawman 'inda rabbika ka-'alfi sanatin-mimā ta'uddūn

وَيَسْتَعْجِلُونَكَ بِٱلْعَذَابِ وَلَن يُخْلِفَ ٱللَّهُ وَعْدَهُۥ ۚ وَإِنَّ يَوْمًا عِندَ رَبِّكَ كَأَلْفِ سَنَةٍ مِّمَّا تَعُدُّونَ ﴿٤٧﴾

48. E a quante città ho concesso un rinvio, anche se erano ingiuste. Quindi le afferrai. A Me tutto ritornerà.

48. wa ka-'ayyin min qaryatin 'amlaytu lahā wa hiya ẓālimatun ṯumma 'aḫaḏtuhā wa 'ilayya-l-maṣīr

وَكَأَيِّن مِّن قَرْيَةٍ أَمْلَيْتُ لَهَا وَهِىَ ظَالِمَةٌ ثُمَّ أَخَذْتُهَا وَإِلَىَّ ٱلْمَصِيرُ ﴿٤٨﴾

49. Di': «Uomini, io per voi non sono altro che un ammonitore esplicito».

49. qul yā 'ayyuha-n-nāsu 'inna-mā 'anā lakum-naḏīrun-mubīn

قُلْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ إِنَّمَآ أَنَا۠ لَكُمْ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٤٩﴾

50. Coloro che credono e operano il bene avranno il perdono e premio generoso.

50. fa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum-maġfiratun wa rizqun karīm

فَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ﴿٥٠﴾

51. Quelli che [invece] si adoperano contro i Nostri segni, quelli sono i compagni della Fornace.

51. wa-l-laḏīna sa'aw fī 'āyatinā mu'ājizīn 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jaḥīm

وَٱلَّذِينَ سَعَوْا۟ فِىٓ ءَايَٰتِنَا مُعَٰجِزِينَ أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلْجَحِيمِ ﴿٥١﴾

52. Non inviammo prima di te nessun messaggero e nessun profeta senza che Satana si intromettesse nella sua recitazione. Ma Allah abroga quello che Satana suggerisce. Allah conferma i Suoi segni. Allah è sapiente, saggio.

52. wa mā 'arsalnā min qablika min-rasūlin wa lā nabiyyin 'illā 'iḏā tamannā 'alqa-š-šayṭānu fī 'umniyyatihī fa-yansaḫu-l-lāhu mā yulqi-š-šayṭānu ṯumma yuḥkimu-l-lāhu 'āyātihī wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

وَمَآ أَرْسَلْنَا مِن قَبْلِكَ مِن رَّسُولٍ وَلَا نَبِىٍّ إِلَّآ إِذَا تَمَنَّىٰٓ أَلْقَى ٱلشَّيْطَٰنُ فِىٓ أُمْنِيَّتِهِۦ فَيَنسَخُ ٱللَّهُ مَا يُلْقِى ٱلشَّيْطَٰنُ ثُمَّ يُحْكِمُ ٱللَّهُ ءَايَٰتِهِۦ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٥٢﴾

53. [Allah] fa sì che i suggerimenti di Satana siano una tentazione per coloro che hanno una malattia nel cuore, per coloro che hanno i cuori induriti. In verità gli ingiusti sono immersi nella discordia.

53. li-yaj'ala mā yulqi-š-šayṭānu fitnatan li-l-laḏīna fī qulūbihim-maraḍun wa-l-qāsiyati qulūbuhum wa 'inna-ẓ-ẓālimīna la-fī šiqāqin ba'īd

لِّيَجْعَلَ مَا يُلْقِى ٱلشَّيْطَٰنُ فِتْنَةً لِّلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ وَٱلْقَاسِيَةِ قُلُوبُهُمْ ۗ وَإِنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ لَفِى شِقَاقٍۭ بَعِيدٍ ﴿٥٣﴾

54. Coloro che [invece] hanno ricevuto la scienza sanno che questa è la Verità che viene dal tuo Signore, credono in essa e i loro cuori vi si sottomettono umilmente. In verità Allah dirige sulla retta via coloro che credono.

54. wa li-ya'lama-l-laḏīna 'ūtu-l-'ilma 'annahu-l-ḥaqqu min rabbika fa-yu'minū bihī fa-tuḫbita lahū qulūbuhum wa 'inna-l-lāha la-hādi-l-laḏīna 'āmanū 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

وَلِيَعْلَمَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْعِلْمَ أَنَّهُ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّكَ فَيُؤْمِنُوا۟ بِهِۦ فَتُخْبِتَ لَهُۥ قُلُوبُهُمْ ۗ وَإِنَّ ٱللَّهَ لَهَادِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٥٤﴾

55. I miscredenti non smetteranno di essere nel dubbio, finché non giunga improvvisa l'Ora o il castigo di un Giorno nefasto.

55. wa lā yazālu-l-la<u>d</u>īna kafarū fī miryatin-minhu ḥattā ta'tiyahumu-s-sā'atu baġtatan 'aw ya'tiyahum 'a<u>d</u>ābu yawmin 'aqīm

وَلَا يَزَالُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ فِى مِرْيَةٍ مِّنْهُ حَتَّىٰ تَأْتِيَهُمُ ٱلسَّاعَةُ بَغْتَةً أَوْ يَأْتِيَهُمْ عَذَابُ يَوْمٍ عَقِيمٍ ٥٥

56. In quel Giorno la sovranità apparterrà ad Allah, ed Egli giudicherà tra di loro. Poi, quelli che avranno creduto e ben operato [andranno] nei Giardini delle delizie;

56. almulku yawma'i<u>d</u>in li-l-lāhi yaḥkumu baynahum fa-l-la<u>d</u>īna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti fī jannāti-n-na'īm

ٱلْمُلْكُ يَوْمَئِذٍ لِّلَّهِ يَحْكُمُ بَيْنَهُمْ فَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فِى جَنَّٰتِ ٱلنَّعِيمِ ٥٦

57. e i miscredenti, che avranno smentito i segni Nostri, avranno un castigo avvilente.

57. wa-l-la<u>d</u>īna kafarū wa ka<u>dd</u>abū bi-'āyātinā fa-'ūlā'ika lahum 'a<u>d</u>ābun-muhīn

وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَكَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا فَأُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ ٥٧

58. Quanto a coloro che sono emigrati per la causa di Allah, che furono uccisi o morirono, Allah li ricompenserà nel migliore dei modi. In verità Allah è il Migliore dei compensatori!

58. wa-l-la<u>d</u>īna hājarū fī sabīli-l-lāhi <u>t</u>umma qutilū 'aw mātū la-yarzuqannahumu-l-lāhu rizqan ḥasanan wa 'inna-l-lāha la-huwa ḫayru-r-rāziqīn

وَٱلَّذِينَ هَاجَرُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ثُمَّ قُتِلُوٓا۟ أَوْ مَاتُوا۟ لَيَرْزُقَنَّهُمُ ٱللَّهُ رِزْقًا حَسَنًا وَإِنَّ ٱللَّهَ لَهُوَ خَيْرُ ٱلرَّٰزِقِينَ ٥٨

59. Li introdurrà in un luogo di cui saranno soddisfatti. In verità Allah è il Sapiente, il Magnanimo.

59. li-yudḫilannahum-mudḫalan yarḍawnahū wa 'inna-l-lāha la-'alīmun ḥalīm

لَيُدْخِلَنَّهُم مُّدْخَلًا يَرْضَوْنَهُۥ وَإِنَّ ٱللَّهَ لَعَلِيمٌ حَلِيمٌ ٥٩

60. Allah certamente proteggerà chi risponda proporzionatamente all'offesa e ancora subisca rappresaglie, poiché in verità Allah è indulgente, perdonatore.

60. <u>d</u>ālika wa man 'āqaba bi-mi<u>t</u>li mā 'ūqiba bihī <u>t</u>umma buġiya 'alayhi la-yanṣurannahu-l-lāhu 'inna-l-lāha la-'afuwwun ġafūr

۞ ذَٰلِكَ وَمَنْ عَاقَبَ بِمِثْلِ مَا عُوقِبَ بِهِۦ ثُمَّ بُغِىَ عَلَيْهِ لَيَنصُرَنَّهُ ٱللَّهُ إِنَّ ٱللَّهَ لَعَفُوٌّ غَفُورٌ ٦٠

61. È così poiché Allah fa entrare la notte nel giorno e il giorno nella notte, ed in verità Allah è Colui Che tutto ascolta ed osserva.

61. ḏālika bi-'anna-l-lāha yūliju-l-layla fi-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fi-l-layli wa 'anna-l-lāha samī'un baṣīr

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ يُولِجُ ٱلَّيۡلَ فِي ٱلنَّهَارِ وَيُولِجُ ٱلنَّهَارَ فِي ٱلَّيۡلِ وَأَنَّ ٱللَّهَ سَمِيعُۢ بَصِيرٞ ٦١

62. È così poiché Allah è la Verità, mentre ciò che invocano all'infuori di Lui è certamente menzogna. In verità Allah è l'Altissimo, il Grande.

62. ḏālika bi-'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu wa 'anna mā yad'ūna min dūnihī huwa-l-bāṭilu wa 'anna-l-lāha huwa-l-'aliyyu-l-kabīr

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡحَقُّ وَأَنَّ مَا يَدۡعُونَ مِن دُونِهِۦ هُوَ ٱلۡبَٰطِلُ وَأَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡعَلِيُّ ٱلۡكَبِيرُ ٦٢

63. Non hai visto come Allah fa scendere dal cielo un'acqua che rinverdisce la terra? In verità Allah è il Sottile, il Ben Informato.

63. 'a-lam tara 'anna-l-lāha 'anzala mina-s-smā'i mā'an fa-tuṣbiḥu-l-'arḍu muḫḍarratan 'inna-l-lāha laṭīfun ḫabīr

أَلَمۡ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ أَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءٗ فَتُصۡبِحُ ٱلۡأَرۡضُ مُخۡضَرَّةًۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَطِيفٌ خَبِيرٞ ٦٣

64. A Lui [appartiene] ciò che è nei cieli e ciò che sta sulla terra. Allah è certamente Colui Che basta a Se stesso, è il Degno di lode.

64. lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa 'inna-l-lāha la-huwa-l-ġaniyyu-l-ḥamīd

لَّهُۥ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۚ وَإِنَّ ٱللَّهَ لَهُوَ ٱلۡغَنِيُّ ٱلۡحَمِيدُ ٦٤

65. Non hai visto che Allah vi ha assoggettato tutto quello che sta sulla terra e la nave che per ordine Suo solca i mari? È lui Che trattiene il cielo dall'abbattersi sulla terra senza il Suo permesso. In verità Allah è dolce e misericordioso nei confronti degli uomini.

65. 'alam tara 'anna-l-lāha saḫḫara la-kum-mā fi-l-'arḍi wa-l-fulka tajrī fi-l-baḥri bi-'amrihī wa yumsiku-s-samā'a 'an taqa'a 'ala-l-'arḍi 'illā bi-'iḏnihī 'inna-l-lāha bi-n-nāsi la-ra'ūfun-raḥīm

أَلَمۡ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ سَخَّرَ لَكُم مَّا فِي ٱلۡأَرۡضِ وَٱلۡفُلۡكَ تَجۡرِي فِي ٱلۡبَحۡرِ بِأَمۡرِهِۦ وَيُمۡسِكُ ٱلسَّمَآءَ أَن تَقَعَ عَلَى ٱلۡأَرۡضِ إِلَّا بِإِذۡنِهِۦٓۚ إِنَّ ٱللَّهَ بِٱلنَّاسِ لَرَءُوفٞ رَّحِيمٞ ٦٥

66. Egli è Colui Che vi dà la vita e poi vi farà morire e poi vi ridarà la vita. Invero l'uomo è ingrato!

66. wa huwa-l-ladī 'aḥyākum tumma yumītukum tumma yuḥyīkum 'inna-l-'insāna la-kafūr

وَهُوَ ٱلَّذِىٓ أَحۡيَاكُمۡ ثُمَّ يُمِيتُكُمۡ ثُمَّ يُحۡيِيكُمۡۗ إِنَّ ٱلۡإِنسَٰنَ لَكَفُورٞ ٦٦

67. Ad ogni comunità abbiamo indicato un culto da osservare. E non polemizzino con te in proposito. Chiamali al tuo Signore, ché in verità sei sulla retta via.

67. li-kulli 'ummatin ja'alnā mansakan hum nāsikūhu fa-lā yunāzi'unnaka fi-l-'amri wa-d'u 'ilā rabbika 'innaka la-'alā hudan-mustaqīm

لِّكُلِّ أُمَّةٖ جَعَلۡنَا مَنسَكًا هُمۡ نَاسِكُوهُۖ فَلَا يُنَٰزِعُنَّكَ فِي ٱلۡأَمۡرِۚ وَٱدۡعُ إِلَىٰ رَبِّكَۖ إِنَّكَ لَعَلَىٰ هُدٗى مُّسۡتَقِيمٖ ٦٧

68. E se polemizzano con te, allora di': «Allah ben conosce quello che fate.

68. wa 'in jādalūka fa-quli-l-lāhu 'a'lamu bi-mā ta'malūn

وَإِن جَٰدَلُوكَ فَقُلِ ٱللَّهُ أَعۡلَمُ بِمَا تَعۡمَلُونَ ٦٨

69. Allah giudicherà tra di voi, nel Giorno della Resurrezione, a proposito delle vostre divergenze».

69. allāhu yaḥkumu baynakum yawma-l-qiyāmati fī-mā kuntum fīhi taḫtalifūn

ٱللَّهُ يَحۡكُمُ بَيۡنَكُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ فِيمَا كُنتُمۡ فِيهِ تَخۡتَلِفُونَ ٦٩

70. Non sai che Allah conosce ciò che c'è nei cieli e sulla terra? Tutto ciò [è racchiuso] in un Libro; ciò è facile per Allah!

70. 'a-lam ta'lam 'anna-l-lāha ya'lamu mā fi-s-samā'i wa-l-'arḍi 'inna dālika fī kitābin 'inna dālika 'ala-l-lāhi yasīr

أَلَمۡ تَعۡلَمۡ أَنَّ ٱللَّهَ يَعۡلَمُ مَا فِي ٱلسَّمَآءِ وَٱلۡأَرۡضِۚ إِنَّ ذَٰلِكَ فِي كِتَٰبٍۚ إِنَّ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرٞ ٧٠

71. Adorano all'infuori di Lui cose su cui Egli non ha fatto scendere autorità alcuna, ciò su cui non possiedono nessuna scienza. Ebbene, gli ingiusti non avranno chi li soccorra.

71. wa ya'budūna min dūni-l-lāhi mā lam yunazzil bihī sulṭānan wa mā laysa lahum bihī 'ilmun wa mā li-ẓ-ẓālimīna min-naṣīr

وَيَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَمۡ يُنَزِّلۡ بِهِۦ سُلۡطَٰنٗا وَمَا لَيۡسَ لَهُم بِهِۦ عِلۡمٞۗ وَمَا لِلظَّٰلِمِينَ مِن نَّصِيرٖ ٧١

72. E quando vengono recitati loro i Nostri chiari versetti, potrai leggere il fastidio sul volto dei miscredenti, e manca poco che si scaglino su quelli che recitano loro i Nostri versetti. Di': «Vi dovrò annunciare qualcosa di peggiore? Il Fuoco promesso ai miscredenti? Qual triste divenire!».

72. wa 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin ta'rifu fī wujūhi-l-laḏīna kafaru-l-munkara yakādūna yasṭūna bi-l-laḏīna yatlūna 'alayhim 'ayātinā qul 'a-fa-'unbi'ukum bi-šarrin-min ḏālikumu-n-nāru wa'adaha-l-lāhu-l-laḏīna kafarū wa bi'sa-l-maṣīr

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُنَا بَيِّنَٰتٍ تَعْرِفُ فِى وُجُوهِ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱلْمُنكَرَ ۖ يَكَادُونَ يَسْطُونَ بِٱلَّذِينَ يَتْلُونَ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتِنَا ۗ قُلْ أَفَأُنَبِّئُكُم بِشَرٍّ مِّن ذَٰلِكُمُ ۗ ٱلنَّارُ وَعَدَهَا ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ۖ وَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ﴿٧٢﴾

73. O uomini, vi è proposta una metafora, ascoltatela: «Coloro che invocate all'infuori di Allah non potrebbero creare neppure una mosca, neanche se si unissero a tal fine; e se la mosca li depredasse di qualcosa, non avrebbero modo di riprendersela. Quanta debolezza in colui che sollecita e in colui che viene sollecitato!».

73. yā 'ayyuha-n-nāsu ḍuriba maṯalun fa-stami'ū lahū 'inna-l-laḏīna tad'ūna min dūni-l-lāhi lan yaḫluqū ḏubāban wa lawi-jtama'ū lahū wa 'in yaslubhumu-ḏ-ḏubābu šay'an-lā yastanqiḏūhu minhu ḍa'ufa-ṭ-ṭālibu wa-l-maṭlūb

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ ضُرِبَ مَثَلٌ فَٱسْتَمِعُوا۟ لَهُۥٓ ۚ إِنَّ ٱلَّذِينَ تَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ لَن يَخْلُقُوا۟ ذُبَابًا وَلَوِ ٱجْتَمَعُوا۟ لَهُۥ ۖ وَإِن يَسْلُبْهُمُ ٱلذُّبَابُ شَيْـًٔا لَّا يَسْتَنقِذُوهُ مِنْهُ ۚ ضَعُفَ ٱلطَّالِبُ وَٱلْمَطْلُوبُ ﴿٧٣﴾

74. Non considerano Allah nella Sua vera realtà. In verità Allah è forte e possente.

74. mā qadaru-l-lāha ḥaqqa qadrihī 'inna-l-lāha la-qawiyyun 'azīz

مَا قَدَرُوا۟ ٱللَّهَ حَقَّ قَدْرِهِۦٓ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَقَوِىٌّ عَزِيزٌ ﴿٧٤﴾

75. Allah sceglie messaggeri tra gli angeli e tra gli uomini. In verità Allah tutto ascolta e osserva.

75. allahu yaṣṭafī mina-l-malā'ikati rusulan wa mina-n-nāsi 'inna-l-lāha samī'un baṣīr

ٱللَّهُ يَصْطَفِى مِنَ ٱلْمَلَٰٓئِكَةِ رُسُلًا وَمِنَ ٱلنَّاسِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌۢ بَصِيرٌ ﴿٧٥﴾

76. Egli conosce quello che sta loro innanzi e ciò che è dietro di loro. A Lui fanno ritorno tutte le cose.

76. ya'lamu mā bayna 'aydīhim wa mā ḫalfahum wa 'ila-l-lāhi turja'u-l-'umūr

يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرْجَعُ ٱلْأُمُورُ ﴿٧٦﴾

77. O voi che credete, inchinatevi, prosternatevi e adorate il vostro Signore e operate il bene, sì che possiate prosperare.

77. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-rka'ū wa-sjudū wa-'budū rabbakum wa-f'alu-l-ḫayra la'allakum tufliḥūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱرْكَعُوا۟ وَٱسْجُدُوا۟ وَٱعْبُدُوا۟ رَبَّكُمْ وَٱفْعَلُوا۟ ٱلْخَيْرَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ۩ ﴿٧٧﴾

78. Lottate per Allah come Egli ha diritto [che si lotti]. Egli vi ha scelti e non ha posto nulla di gravoso nella religione, quella del vostro padre Abramo che vi ha chiamati «musulmani». Già allora e qui ancora, sì che il Messaggero testimoni nei vostri confronti e voi testimoniate nei confronti delle genti. Assolvete all'orazione e versate la decima e aggrappatevi ad Allah: Egli è il vostro patrono. Qual miglior patrono, qual miglior alleato!

78. wa jāhidū fi-l-lāhi ḥaqqa jihādihī huwa-jtabākum wa mā ja'ala 'alaykum fi-d-dīni min ḥarajin millata 'abīkum 'ibrāhīma huwa sammākumu-l-muslimīna min qablu wa fī hādā li-yakūna-r-rasūlu šahīdan 'alaykum wa takūnū šuhadā'a 'ala-n-nāsi fa-'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa 'ātu-z-zakāta wa-'taṣimū bi-l-lāhi huwa mawlākum fa-ni'ma-l-mawlā wa ni'ma-n-naṣīr'

وَجَٰهِدُوا۟ فِى ٱللَّهِ حَقَّ جِهَادِهِۦ هُوَ ٱجْتَبَىٰكُمْ وَمَا جَعَلَ عَلَيْكُمْ فِى ٱلدِّينِ مِنْ حَرَجٍ مِّلَّةَ أَبِيكُمْ إِبْرَٰهِيمَ هُوَ سَمَّىٰكُمُ ٱلْمُسْلِمِينَ مِن قَبْلُ وَفِى هَٰذَا لِيَكُونَ ٱلرَّسُولُ شَهِيدًا عَلَيْكُمْ وَتَكُونُوا۟ شُهَدَآءَ عَلَى ٱلنَّاسِ فَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ وَٱعْتَصِمُوا۟ بِٱللَّهِ هُوَ مَوْلَىٰكُمْ فَنِعْمَ ٱلْمَوْلَىٰ وَنِعْمَ ٱلنَّصِيرُ ﴿٧٨﴾

SURA XXIII. (I CREDENTI)

Pre-Eg. n. 74.
Di 118 versetti.
Il nome della sura deriva dal primo versetto.

سُورَةُ المُؤْمِنُونَ مَكِّيَّة
تَرتِيبُهَا 23 آيَاتُهَا 118

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Invero prospereranno i credenti,	1. qad 'aflaḥa-l-mu'minūn	قَدْ أَفْلَحَ ٱلْمُؤْمِنُونَ (1)
2. quelli che sono umili nell' orazione *,	2. allaḏī hum fī ṣalātihim ḫāši'ūn	ٱلَّذِينَ هُمْ فِى صَلَاتِهِمْ خَٰشِعُونَ (2)
3. che evitano il vaniloquio,	3. wa-l-laḏīna hum 'ani-l-laġwi mu'riḍūn	وَٱلَّذِينَ هُمْ عَنِ ٱللَّغْوِ مُعْرِضُونَ (3)
4. che versano la decima	4. wa-l-laḏīna hum li-z-zakāti fā'ilūn	وَٱلَّذِينَ هُمْ لِلزَّكَوٰةِ فَٰعِلُونَ (4)
5. e che si mantengono casti,	5. wa-l-laḏīna hum li-furūjihim ḥāfiẓūn	وَٱلَّذِينَ هُمْ لِفُرُوجِهِمْ حَٰفِظُونَ (5)
6. eccetto che con le loro spose e con schiave che possiedono - e in questo non sono biasimevoli,	6. 'illā 'alā 'azwājihim 'aw mā malakat 'aymānuhum fa-'innahum ġayru malūmīn	إِلَّا عَلَىٰٓ أَزْوَٰجِهِمْ أَوْ مَا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُهُمْ فَإِنَّهُمْ غَيْرُ مَلُومِينَ (6)
7. mentre coloro che desiderano altro sono i trasgressori -	7. fa-mani-btaġā warā'a ḏālika fa-'ūlā'ika humu-l-'ādūn	فَمَنِ ٱبْتَغَىٰ وَرَآءَ ذَٰلِكَ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْعَادُونَ (7)
8. che rispettano ciò che è loro stato affidato e i loro impegni;	8. wa-l-laḏīna hum li-'amānātihim wa 'ahdihim rā'ūn	وَٱلَّذِينَ هُمْ لِأَمَٰنَٰتِهِمْ وَعَهْدِهِمْ رَٰعُونَ (8)

Italiano	Traslitterazione	Arabo
9. che sono costanti nell'orazione:	9. wa-l-laḏīna hum 'alā ṣalawātihim yuḥāfiẓūn	وَٱلَّذِينَ هُمۡ عَلَىٰ صَلَوَٰتِهِمۡ يُحَافِظُونَ ۝٩
10. essi sono gli eredi,	10. 'ūlā'ika humu-l-wāriṯūn	أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡوَٰرِثُونَ ۝١٠
11. che erediteranno il Giardino, dove rimarranno in perpetuo.	11. allaḏīna yariṯūna-l-firdawsa hum fīhā ḫālidūn	ٱلَّذِينَ يَرِثُونَ ٱلۡفِرۡدَوۡسَ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ۝١١
12. In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla.	12. wa la-qad ḫalaqna-l-'insāna min sulālatin min ṭīnin	وَلَقَدۡ خَلَقۡنَا ٱلۡإِنسَٰنَ مِن سُلَٰلَةٖ مِّن طِينٖ ۝١٢
13. Poi ne facemmo una goccia di sperma [posta] in un sicuro ricettacolo,	13. ṯumma ja'alnāhu nuṭfatan fī qarārin-makīn	ثُمَّ جَعَلۡنَٰهُ نُطۡفَةٗ فِي قَرَارٖ مَّكِينٖ ۝١٣
14. poi di questa goccia facemmo un'aderenza e dell'aderenza un embrione; dall'embrione creammo le ossa e rivestimmo le ossa di carne. E quindi ne facemmo un'altra creatura. Sia benedetto Allah, il Migliore dei creatori!	14. ṯumma ḫalaqna-n-nuṭfata 'alaqatan fa-ḫalaqnā-l-'alaqata muḍġatan fa-ḫalaqnā-l-muḍġata 'iẓāman fa-kasawna-l-'iẓāma laḥman ṯumma 'anša'nāhu ḫalqan 'āḫara fa-tabāraka-l-lāhu 'aḥsanu-l-ḫāliqīn	ثُمَّ خَلَقۡنَا ٱلنُّطۡفَةَ عَلَقَةٗ فَخَلَقۡنَا ٱلۡعَلَقَةَ مُضۡغَةٗ فَخَلَقۡنَا ٱلۡمُضۡغَةَ عِظَٰمٗا فَكَسَوۡنَا ٱلۡعِظَٰمَ لَحۡمٗا ثُمَّ أَنشَأۡنَٰهُ خَلۡقًا ءَاخَرَۚ فَتَبَارَكَ ٱللَّهُ أَحۡسَنُ ٱلۡخَٰلِقِينَ ۝١٤
15. E dopo di ciò certamente morirete,	15. ṯumma 'innakum ba'da ḏālika la-mayyitūn	ثُمَّ إِنَّكُم بَعۡدَ ذَٰلِكَ لَمَيِّتُونَ ۝١٥
16. e nel Giorno del Giudizio sarete risuscitati.	16. ṯumma 'innakum yawma-l-qiyāmati tub'aṯūn	ثُمَّ إِنَّكُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ تُبۡعَثُونَ ۝١٦

17. In verità creammo sopra di voi sette cieli e non siamo incuranti della creazione.

17. wa la-qad ḫalaqnā fawqakum sab‘a ṭarā’iqa wa mā kunnā ‘ani-l-ḫalqi ġāfilīn

وَلَقَدۡ خَلَقۡنَا فَوۡقَكُمۡ سَبۡعَ طَرَآئِقَ وَمَا كُنَّا عَنِ ٱلۡخَلۡقِ غَٰفِلِينَ ﴿١٧﴾

18. E facemmo scendere l’acqua dal cielo in quantità misurata e la mantenemmo sulla terra, anche se abbiamo la capacità di farla sparire.

18. wa ’anzalnā mina-s-samā’i mā’an bi-qadarin fa-’askannāhu fi-l-’arḍi wa ’innā ‘alā ḏahābin bihī la-qādirūn

وَأَنزَلۡنَا مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءَۢ بِقَدَرٖ فَأَسۡكَنَّٰهُ فِي ٱلۡأَرۡضِۖ وَإِنَّا عَلَىٰ ذَهَابِۭ بِهِۦ لَقَٰدِرُونَ ﴿١٨﴾

19. E per suo tramite produciamo per voi palmeti e vigneti in cui [trovate] i molti frutti che mangiate,

19. fa-’anša’nā lakum bihī jannātin-min-naḫīlin wa ’a‘nābin-lakum fīhā fawākihu kaṯīratun wa minhā ta’kulūn

فَأَنشَأۡنَا لَكُم بِهِۦ جَنَّٰتٖ مِّن نَّخِيلٖ وَأَعۡنَٰبٖ لَّكُمۡ فِيهَا فَوَٰكِهُ كَثِيرَةٞ وَمِنۡهَا تَأۡكُلُونَ ﴿١٩﴾

20. come quest’albero che sorge dal monte Sinai che vi offre olio e condimento per i vostri cibi.

20. wa šajaratan taḫruju min ṭūri saynā’a tanbutu bi-d-duhni wa sibġin li-l’ākilīn

وَشَجَرَةٗ تَخۡرُجُ مِن طُورِ سَيۡنَآءَ تَنۢبُتُ بِٱلدُّهۡنِ وَصِبۡغٖ لِّلۡأٓكِلِينَ ﴿٢٠﴾

21. Invero, anche nel bestiame vi è argomento [di meditazione]: vi diamo da bere di ciò che è nel loro ventre e ne traete molti vantaggi; e di loro vi cibate;

21. wa ’inna lakum fi-l-’an‘āmi la-‘ibratan nusqīkum-mimmā fī buṭūnihā wa lakum fīhā manāfi‘u kaṯīratun wa minhā ta’kulūn

وَإِنَّ لَكُمۡ فِي ٱلۡأَنۡعَٰمِ لَعِبۡرَةٗۖ نُّسۡقِيكُم مِّمَّا فِي بُطُونِهَا وَلَكُمۡ فِيهَا مَنَٰفِعُ كَثِيرَةٞ وَمِنۡهَا تَأۡكُلُونَ ﴿٢١﴾

22. viaggiate su di essi e sui vascelli.

22. wa ‘alayhā wa ‘ala-l-fulki tuḥmalūn

وَعَلَيۡهَا وَعَلَى ٱلۡفُلۡكِ تُحۡمَلُونَ ﴿٢٢﴾

23. Già inviammo Noè al suo popolo. Disse loro: «O popol mio, adorate Allah. Per voi non c’è altro dio che Lui. Non Lo temete?».

23. wa la-qad ’arsalnā nūḥan ’ilā qawmihī fa-qāla yā qawmi-‘budu-l-lāha mā lakum min ’ilāhin ġayruhū ’a-fa-lā tattaqūn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوۡمِهِۦ فَقَالَ يَٰقَوۡمِ ٱعۡبُدُواْ ٱللَّهَ مَا لَكُم مِّنۡ إِلَٰهٍ غَيۡرُهُۥٓۚ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٢٣﴾

24. Allora i notabili della sua gente, che erano miscredenti, dissero: «Costui non è che un uomo come voi! Vuole [solo] elevarsi sopra di voi. Se Allah avesse voluto [che credessimo] avrebbe fatto scendere degli angeli. Ma di questo non abbiamo mai avuto notizia, [neppure] dai nostri antenati più lontani.

24. fa-qāla-l-mala'u-l-ladīna kafarū min qawmihī mā hādā 'illā bašarun-mitlukum yurīdu 'an yatafaḍḍala 'alaykum wa law šā'a-l-lāhu la-'anzala malā'ikatan-mā sami'nā bi-hādā fī 'ābā'ina-l-'awwalīn

فَقَالَ ٱلْمَلَؤُا۟ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِن قَوْمِهِۦ مَا هَٰذَآ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ يُرِيدُ أَن يَتَفَضَّلَ عَلَيْكُمْ وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ لَأَنزَلَ مَلَٰٓئِكَةً مَّا سَمِعْنَا بِهَٰذَا فِىٓ ءَابَآئِنَا ٱلْأَوَّلِينَ ﴿٢٤﴾

25. Certo costui non è che un uomo posseduto. Osservatelo per un po' di tempo...».

25. 'in huwa 'illā rajulun bihī jinnatun fa-tarabbaṣū bihī ḥattā ḥīn

إِنْ هُوَ إِلَّا رَجُلٌۢ بِهِۦ جِنَّةٌ فَتَرَبَّصُوا۟ بِهِۦ حَتَّىٰ حِينٍ ﴿٢٥﴾

26. Disse [Noè]: «Signore, aiutami, mi trattano da impostore».

26. qāla rabbi-nṣurnī bi-mā kaddabūni

قَالَ رَبِّ ٱنصُرْنِى بِمَا كَذَّبُونِ ﴿٢٦﴾

27. Perciò gli ispirammo: «Costruisci un'Arca sotto i Nostri occhi secondo quello che ti abbiamo ispirato. Poi, quando giungerà il Decreto Nostro e ribollirà la Fornace, allora imbarca una coppia per ogni specie e la tua famiglia, eccetto colui contro il quale è già stata emessa la sentenza. E non Mi rivolgere suppliche in favore degli ingiusti: saranno annegati.

27. fa-'awḥaynā 'ilayhi 'ani-ṣna'i-l-fulka bi-'a'yuninā wa waḥyinā fa-'idā jā'a 'amrunā wa fāra-t-tannūru fa-sluk fīhā min kulli zawjayni-tnayni wa 'ahlaka 'illā man sabaqa 'alayhi-l-qawlu minhum wa lā tuḫāṭibnī fi-l-ladīna ẓalamū 'innahum-muġraqūn

فَأَوْحَيْنَآ إِلَيْهِ أَنِ ٱصْنَعِ ٱلْفُلْكَ بِأَعْيُنِنَا وَوَحْيِنَا فَإِذَا جَآءَ أَمْرُنَا وَفَارَ ٱلتَّنُّورُ فَٱسْلُكْ فِيهَا مِن كُلٍّ زَوْجَيْنِ ٱثْنَيْنِ وَأَهْلَكَ إِلَّا مَن سَبَقَ عَلَيْهِ ٱلْقَوْلُ مِنْهُمْ ۖ وَلَا تُخَٰطِبْنِى فِى ٱلَّذِينَ ظَلَمُوٓا۟ ۖ إِنَّهُم مُّغْرَقُونَ ﴿٢٧﴾

28. Quando poi vi sarete sistemati nell'Arca, tu e coloro che saranno con te, di': «Sia lodato Allah che ci ha salvato dagli ingiusti!»;

28. fa-'ida-stawayta 'anta wa man-ma'aka 'ala-l-fulki fa-quli-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-ladī najjānā mina-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

فَإِذَا ٱسْتَوَيْتَ أَنتَ وَمَن مَّعَكَ عَلَى ٱلْفُلْكِ فَقُلِ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِى نَجَّىٰنَا مِنَ ٱلْقَوْمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢٨﴾

29. e di': «Signore, dammi approdo in un luogo benedetto, Tu sei il migliore di coloro che danno approdo!».

29. wa qul rabbi 'anzilnī munzalan-mubārakan wa 'anta ḫayru-l-munzilīn

وَقُل رَّبِّ أَنزِلْنِي مُنزَلًا مُّبَارَكًا وَأَنتَ خَيْرُ الْمُنزِلِينَ ﴿٢٩﴾

30. Questi certamente furono segni. In verità Noi siamo Colui Che mette alla prova.

30. 'inna fī ḏālika la-'āyātin wa 'in kunnā la-mubtalīn

إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَاتٍ وَإِن كُنَّا لَمُبْتَلِينَ ﴿٣٠﴾

31. E dopo di loro suscitammo un'altra generazione,

31. ṯumma 'anša'nā min ba'dihim qarnan 'āḫarīn

ثُمَّ أَنشَأْنَا مِن بَعْدِهِمْ قَرْنًا آخَرِينَ ﴿٣١﴾

32. alla quale inviammo un messaggero dei loro, affinché dicesse: «Adorate Allah, per voi non c'è altro dio all'infuori di Lui. Non Lo temerete dunque?».

32. fa-'arsalnā fīhim rasūlan-minhum 'ani-'budu-l-lāha mā la-kum min 'ilāhin ġayruhū 'a-fa-lā tattaqūn

فَأَرْسَلْنَا فِيهِمْ رَسُولًا مِّنْهُمْ أَنِ اعْبُدُوا اللَّهَ مَا لَكُم مِّنْ إِلَٰهٍ غَيْرُهُ أَفَلَا تَتَّقُونَ ﴿٣٢﴾

33. I notabili della sua gente, che erano miscredenti e che negavano l'altra vita, quelli stessi ai quali concedemmo gli agi in questa vita, dissero: «Costui non è che un uomo come voi, mangia ciò che voi mangiate, e beve ciò che voi bevete.

33. wa qāla-l-mala'u min qawmihi-l-laḏīna kafarū wa kaḏḏabū bi-liqā'i-l-'āḫirati wa 'atrafnāhum fi-l-ḥayāti-d-dunyā mā hāḏā 'illā bašarun-miṯlukum ya'kulu mimmā ta'kulūna minhu wa yašrabu mimmā tašrabūn

وَقَالَ الْمَلَأُ مِن قَوْمِهِ الَّذِينَ كَفَرُوا وَكَذَّبُوا بِلِقَاءِ الْآخِرَةِ وَأَتْرَفْنَاهُمْ فِي الْحَيَاةِ الدُّنْيَا مَا هَٰذَا إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُكُمْ يَأْكُلُ مِمَّا تَأْكُلُونَ مِنْهُ وَيَشْرَبُ مِمَّا تَشْرَبُونَ ﴿٣٣﴾

34. Se obbedirete ad un vostro simile, sarete certo tra i perdenti!

34. wa la-'in 'aṭa'tum bašaran-miṯlakum 'innakum 'iḏan la-ḫāsirūn

وَلَئِنْ أَطَعْتُم بَشَرًا مِّثْلَكُمْ إِنَّكُمْ إِذًا لَّخَاسِرُونَ ﴿٣٤﴾

35. Davvero vi promette che quando sarete morti, [ridotti a] polvere e ossa, sarete risuscitati?

35. 'a-ya'idukum 'annakum 'iḏā mittum wa kuntum turāban wa 'iẓāman 'annakum-muḫrajūn

أَيَعِدُكُمْ أَنَّكُمْ إِذَا مِتُّمْ وَكُنتُمْ تُرَابًا وَعِظَامًا أَنَّكُم مُّخْرَجُونَ ﴿٣٥﴾

36. Lontano, lontano è ciò che vi viene promesso!

36. hayhāta hayhāta li-mā tū'adūn

۞ هَيْهَاتَ هَيْهَاتَ لِمَا تُوعَدُونَ ﴿٣٦﴾

37. Non esiste altro che questa nostra vita: viviamo e moriamo e non saremo risuscitati.

37. 'in hiya 'illā ḥayātuna-d-dunyā namūtu wa naḥyā wa mā naḥnu bi-mab'ūṯīn

إِنْ هِيَ إِلَّا حَيَاتُنَا ٱلدُّنْيَا نَمُوتُ وَنَحْيَا وَمَا نَحْنُ بِمَبْعُوثِينَ ﴿٣٧﴾

38. Non è altro che un uomo che ha inventato menzogne contro Allah e noi non gli presteremo alcuna fede!».

38. 'in huwa 'illā rajulun-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏiban wa mā naḥnu lahū bi-mu'minīn

إِنْ هُوَ إِلَّا رَجُلٌ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا وَمَا نَحْنُ لَهُۥ بِمُؤْمِنِينَ ﴿٣٨﴾

39. Disse [Hud]: «Signore, aiutami, mi trattano da impostore».

39. qāla rabbi-nṣurnī bi-mā kaḏḏabūn

قَالَ رَبِّ ٱنصُرْنِي بِمَا كَذَّبُونِ ﴿٣٩﴾

40. Rispose [Allah]: «Ben presto se ne pentiranno, è certo!».

40. qāla 'ammā qalīlin-la-yuṣbiḥunna nādimīn

قَالَ عَمَّا قَلِيلٍ لَّيُصْبِحُنَّ نَـٰدِمِينَ ﴿٤٠﴾

41. Li colpì il Grido in tutta giustizia e li rendemmo come detriti portati dalla corrente. Periscano per sempre gli ingiusti.

41. fa-'aḫaḏathumu-ṣ-ṣayḥatu bi-l-ḥaqqi fa-ja'alnāhum ġuṯā'an fa-bu'dan li-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

فَأَخَذَتْهُمُ ٱلصَّيْحَةُ بِٱلْحَقِّ فَجَعَلْنَـٰهُمْ غُثَآءً فَبُعْدًا لِّلْقَوْمِ ٱلظَّـٰلِمِينَ ﴿٤١﴾

42. Dopo di loro suscitammo altre generazioni.

42. ṯumma 'anša'nā min ba'dihim qurūnan 'āḫarīn

ثُمَّ أَنشَأْنَا مِنۢ بَعْدِهِمْ قُرُونًا ءَاخَرِينَ ﴿٤٢﴾

43. Nessuna comunità anticiperà o ritarderà il termine suo.

43. mā-tasbiqu min 'ummatin 'ajalahā wa lā hum yasta'ḫirūn

مَا تَسْبِقُ مِنْ أُمَّةٍ أَجَلَهَا وَمَا يَسْتَـْٔخِرُونَ ﴿٤٣﴾

44. Inviammo i nostri messaggeri, in successione. Ogni volta che un messaggero giunse a una comunità, lo trattarono da impostore. Facemmo sì che succedessero le une alle altre e ne facemmo [argomento di] leggende. Periscano per sempre le genti che non credono!

44. ṯumma 'arsalnā rusulanā tatrā kulla mā jā'a 'ummatan-rasūluhā kaḏḏabūhu fa-'atba'nā ba'ḍahum ba'ḍan wa ja'alnāhum 'aḥādīṯa fa-bu'dan li-qawmin-lā yu'minūn

ثُمَّ أَرْسَلْنَا رُسُلَنَا تَتْرَا كُلَّ مَا جَآءَ أُمَّةً رَّسُولُهَا كَذَّبُوهُ فَأَتْبَعْنَا بَعْضَهُم بَعْضًا وَجَعَلْنَٰهُمْ أَحَادِيثَ فَبُعْدًا لِّقَوْمٍ لَّا يُؤْمِنُونَ ٤٤

45. Quindi inviammo Mosè e suo fratello Aronne, coi segni Nostri ed autorità evidente,

45. ṯumma 'arsalnā mūsā wa 'aḫāhu hārūna bi-'āyātinā wa sulṭānin-mubīn

ثُمَّ أَرْسَلْنَا مُوسَىٰ وَأَخَاهُ هَٰرُونَ بِـَٔايَٰتِنَا وَسُلْطَٰنٍ مُّبِينٍ ٤٥

46. a Faraone e ai suoi notabili che si mostrarono orgogliosi: era gente superba.

46. 'ilā fir'awna wa mala'ihī fa-stakbarū wa kānū qawman 'ālīn

إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَإِيْهِۦ فَٱسْتَكْبَرُوا۟ وَكَانُوا۟ قَوْمًا عَالِينَ ٤٦

47. Dissero: «Dovremmo credere in due uomini come noi, il cui popolo è nostro schiavo?».

47. fa-qālū 'a-nu'minu li -bašarayni miṯlinā wa qawmuhumā lanā 'ābidūn

فَقَالُوٓا۟ أَنُؤْمِنُ لِبَشَرَيْنِ مِثْلِنَا وَقَوْمُهُمَا لَنَا عَٰبِدُونَ ٤٧

48. Li tacciarono di menzogna e furono tra coloro che vennero annientati.

48. fa-kaḏḏabūhumā fa-kānū mina-l-muhlakīn

فَكَذَّبُوهُمَا فَكَانُوا۟ مِنَ ٱلْمُهْلَكِينَ ٤٨

49. Già demmo il Libro a Mosè, affinché seguissero la retta via.

49. wa la-qad 'ātaynā mūsā-l-kitāba la'allahum yahtadūn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ لَعَلَّهُمْ يَهْتَدُونَ ٤٩

50. E facemmo un segno del figlio di Maria e di sua madre. Demmo loro rifugio su un colle tranquillo e irrigato.

50. wa ja'alna-bna maryama wa 'ummahū 'āyatan wa 'āwaynāhumā 'ilā rabwatin ḏāti qarārin wa ma'īn

وَجَعَلْنَا ٱبْنَ مَرْيَمَ وَأُمَّهُۥٓ ءَايَةً وَءَاوَيْنَٰهُمَآ إِلَىٰ رَبْوَةٍ ذَاتِ قَرَارٍ وَمَعِينٍ ٥٠

51. O Messaggeri, mangiate quello che è puro e operate il bene. Sì,conosco bene il vostro agire.

51. yā 'ayyuha-r-rusulu kulū mina-ṭ-ṭayyibāti wa-'malū ṣāliḥan 'innī bi-mā ta'maluna 'alīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلرُّسُلُ كُلُواْ مِنَ ٱلطَّيِّبَٰتِ وَٱعۡمَلُواْ صَٰلِحًاۖ إِنِّي بِمَا تَعۡمَلُونَ عَلِيمٞ ٥١

52. In verità questa vostra Comunità è una Comunità unica e Io sono vostro Signore. TemeteMi dunque.

52. wa 'inna hāḏihī 'ummatukum 'ummatan wāḥidatan wa 'anā rabbukum fa-t-taqūn

وَإِنَّ هَٰذِهِۦٓ أُمَّتُكُمۡ أُمَّةٗ وَٰحِدَةٗ وَأَنَا۠ رَبُّكُمۡ فَٱتَّقُونِ ٥٢

53. Ma essi si divisero in sette e ogni fazione si gloria di ciò che possiede.

53. fa-taqaṭṭa'ū 'amrahum baynahum zuburan kullu ḥizbin bi-mā ladayhim fariḥūn

فَتَقَطَّعُوٓاْ أَمۡرَهُم بَيۡنَهُمۡ زُبُرٗاۖ كُلُّ حِزۡبِۭ بِمَا لَدَيۡهِمۡ فَرِحُونَ ٥٣

54. Lasciali immersi [nella loro situazione] per un certo periodo.

54. fa-ḏarhum fī ġamratihim ḥattā ḥīn

فَذَرۡهُمۡ فِي غَمۡرَتِهِمۡ حَتَّىٰ حِينٍ ٥٤

55. Credono forse che tutto ciò che concediamo loro, beni e prole,

55. 'a-yaḥsabūna 'annamā numidduhum bihī min-mālin wa banīn

أَيَحۡسَبُونَ أَنَّمَا نُمِدُّهُم بِهِۦ مِن مَّالٖ وَبَنِينَ ٥٥

56. [sia un anticipo] sulle buone cose [della vita futura]? Certo che no! Sono del tutto incoscienti.

56. nusāri'u lahum fi-l-ḫayrāti bal-lā yaš'urūn

نُسَارِعُ لَهُمۡ فِي ٱلۡخَيۡرَٰتِۚ بَل لَّا يَشۡعُرُونَ ٥٦

57. In verità coloro che fremono per il timore del loro Signore,

57. 'inna-l-laḏīna hum-min ḫašyati rabbihim-mušfiqūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ هُم مِّنۡ خَشۡيَةِ رَبِّهِم مُّشۡفِقُونَ ٥٧

58. che credono nei segni del loro Signore,

58. wa-l-laḏīna hum bi-'āyāti rabbihim yu'minūn

وَٱلَّذِينَ هُم بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِمۡ يُؤۡمِنُونَ ٥٨

59. che nulla associano al loro Signore,

59. wa-l-la<u>d</u>īna hum bi-rabbihim lā yušrikūn

وَٱلَّذِينَ هُم بِرَبِّهِمۡ لَا يُشۡرِكُونَ ﴿٥٩﴾

60. che danno quello che danno con cuore colmo di timore, pensando al ritorno al loro Signore,

60. wa-l-la<u>d</u>īna yu’tūna mā ’ātaw-wa qulūbuhum wajilatun ’annahum ’ilā rabbihim rāji‘ūn

وَٱلَّذِينَ يُؤۡتُونَ مَآ ءَاتَواْ وَّقُلُوبُهُمۡ وَجِلَةٌ أَنَّهُمۡ إِلَىٰ رَبِّهِمۡ رَٰجِعُونَ ﴿٦٠﴾

61. essi sono coloro che si affrettano al bene e sono i primi ad assolverlo.

61. ’ūlā’ika yusāri‘ūna fi-l-ḫayrāti wa hum lahā sābiqūn

أُوْلَٰٓئِكَ يُسَٰرِعُونَ فِي ٱلۡخَيۡرَٰتِ وَهُمۡ لَهَا سَٰبِقُونَ ﴿٦١﴾

62. Non carichiamo nessuna anima oltre ciò che può portare. Presso di Noi c’è un Libro che dice la verità, ed essi non subiranno alcun torto.

62. wa lā nukallifu nafsan ’illā wus‘ahā wa ladaynā kitābun yanṭiqu bi-l-ḥaqqi wa hum lā yuẓlamūn

وَلَا نُكَلِّفُ نَفۡسًا إِلَّا وُسۡعَهَاۚ وَلَدَيۡنَا كِتَٰبٞ يَنطِقُ بِٱلۡحَقِّ وَهُمۡ لَا يُظۡلَمُونَ ﴿٦٢﴾

63. Ma a proposito [di questo Corano] i loro cuori sono distratti. Ci sono azioni verso le quali gli iniqui andranno inevitabilmente.

63. bal qulūbuhum fī ġamratin min hā<u>d</u>ā wa lahum ’a‘mālun min dūni <u>d</u>ālika hum lahā ‘āmilūn

بَلۡ قُلُوبُهُمۡ فِي غَمۡرَةٖ مِّنۡ هَٰذَا وَلَهُمۡ أَعۡمَٰلٞ مِّن دُونِ ذَٰلِكَ هُمۡ لَهَا عَٰمِلُونَ ﴿٦٣﴾

64. Quando poi colpiamo col Nostro castigo i più agiati tra di loro, lanciano grida d’angoscia:

64. ḥattā ’i<u>d</u>ā ’aḫa<u>d</u>nā mutrafīhim bi-l-‘a<u>d</u>ābi ’i<u>d</u>ā hum yaj’arūn

حَتَّىٰٓ إِذَآ أَخَذۡنَا مُتۡرَفِيهِم بِٱلۡعَذَابِ إِذَا هُمۡ يَجۡـَٔرُونَ ﴿٦٤﴾

65. «Non gridate oggi! Nessuno vi proteggerà da Noi!

65. lā jaj’aru-l-yawma ’innakum-minnā lā tunṣarūn

لَا تَجۡـَٔرُواْ ٱلۡيَوۡمَۖ إِنَّكُم مِّنَّا لَا تُنصَرُونَ ﴿٦٥﴾

66. Quando vi erano recitati i Miei segni, volgevate le spalle,	66. qad kānat 'āyātī tutlā 'alaykum fa-kuntum 'alā 'a'qābikum tankiṣūn	قَدْ كَانَتْ ءَايَٰتِى تُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ فَكُنتُمْ عَلَىٰٓ أَعْقَٰبِكُمْ تَنكِصُونَ ﴿٦٦﴾
67. gonfi d'orgoglio li denigravate nelle vostre veglie».	67. mustakbirīna bihī sāmiran tahjurūn	مُسْتَكْبِرِينَ بِهِۦ سَٰمِرًا تَهْجُرُونَ ﴿٦٧﴾
68. Non ne hanno dunque meditato le parole [di Allah]? Forse è giunto loro qualche cosa che mai era pervenuta ai loro antenati?	68. 'a-fa-lam yaddabbaru-l-qawla 'am jā'ahum-mā lam ya'ti 'ābā'ahumu-l-'awwalīn	أَفَلَمْ يَدَّبَّرُوا۟ ٱلْقَوْلَ أَمْ جَآءَهُم مَّا لَمْ يَأْتِ ءَابَآءَهُمُ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿٦٨﴾
69. Già conoscevano il Messaggero, perché poi lo hanno rinnegato?	69. 'am lam ya'rifū rasūlahum fa-hum lahū munkirūn	أَمْ لَمْ يَعْرِفُوا۟ رَسُولَهُمْ فَهُمْ لَهُۥ مُنكِرُونَ ﴿٦٩﴾
70. Oppure dicono: «E un posseduto dai dèmoni». E invece la verità, quello che lui ha recato, ma la maggior parte di loro disdegna la verità.	70. 'am yaqūlūna bihī jinnatun bal jā'ahum bi-l-ḥaqqi wa 'akṯaruhum li-l-ḥaqqi kārihūn	أَمْ يَقُولُونَ بِهِۦ جِنَّةٌۢ ۚ بَلْ جَآءَهُم بِٱلْحَقِّ وَأَكْثَرُهُمْ لِلْحَقِّ كَٰرِهُونَ ﴿٧٠﴾
71. Se la verità fosse consona alle loro passioni, certamente si sarebbero corrotti i cieli e la terra e quelli che vi si trovano! No, abbiamo dato loro il Monito, ma essi se ne allontanano.	71. wa lawi-t-taba'a-l-ḥaqqu 'ahwā'ahum la-fasadati-s-samāwātu wa-l-'arḍu wa man fīhinna bal 'ataynāhum bi-ḏikrihim fa-hum 'an ḏikrihim-mu'riḍūn	وَلَوِ ٱتَّبَعَ ٱلْحَقُّ أَهْوَآءَهُمْ لَفَسَدَتِ ٱلسَّمَٰوَٰتُ وَٱلْأَرْضُ وَمَن فِيهِنَّ ۚ بَلْ أَتَيْنَٰهُم بِذِكْرِهِمْ فَهُمْ عَن ذِكْرِهِم مُّعْرِضُونَ ﴿٧١﴾
72. Oppure stai chiedendo loro un compenso? Il compenso del tuo Signore è migliore, ed Egli è il Migliore dei sostentatori.	72. 'am tas'aluhum ḫarjan fa-ḫarāju rabbika ḫayrun wa huwa ḫayru-r-rāziqīn	أَمْ تَسْـَٔلُهُمْ خَرْجًا فَخَرَاجُ رَبِّكَ خَيْرٌ ۖ وَهُوَ خَيْرُ ٱلرَّٰزِقِينَ ﴿٧٢﴾

73. Certo tu li inviti alla retta via.

73. wa 'innaka la-tad'ūhum 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

وَإِنَّكَ لَتَدْعُوهُمْ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٧٣﴾

74. Invero coloro che non credono all'altra vita se ne allontanano.

74. wa 'inna-l-la<u>d</u>īna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati 'ani-ṣ-ṣirāṭi la-nākibūn

وَإِنَّ ٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱلْـَٔاخِرَةِ عَنِ ٱلصِّرَٰطِ لَنَٰكِبُونَ ﴿٧٤﴾

75. Se li facessimo oggetto della misericordia e allontanassimo la miseria che li affligge, certamente persevererebbero alla cieca nella loro ribellione.

75. wa law raḥimnāhum wa kašafnā mā bihim-min ḍurrin la-lajjū fī ṭuġyānihim ya'mahūn

۞ وَلَوْ رَحِمْنَٰهُمْ وَكَشَفْنَا مَا بِهِم مِّن ضُرٍّ لَّلَجُّوا۟ فِى طُغْيَٰنِهِمْ يَعْمَهُونَ ﴿٧٥﴾

76. Già li colpimmo col castigo, ma non si sono arresi al loro Signore, non si sono umiliati.

76. wa la-qad 'aḫa<u>d</u>nāhum bi-l-'a<u>d</u>ābi fa-ma-stakānū li-rabbihim wa mā yataḍarra'ūn

وَلَقَدْ أَخَذْنَٰهُم بِٱلْعَذَابِ فَمَا ٱسْتَكَانُوا۟ لِرَبِّهِمْ وَمَا يَتَضَرَّعُونَ ﴿٧٦﴾

77. [E non lo faranno] fino a quando non apriremo su di loro la porta del castigo terribile, e allora saranno disperati.

77. ḥattā 'i<u>d</u>ā fataḥnā 'alayhim bāban <u>d</u>ā 'a<u>d</u>ābin šadīdin 'i<u>d</u>ā hum fīhi mublisūn

حَتَّىٰٓ إِذَا فَتَحْنَا عَلَيْهِم بَابًا ذَا عَذَابٍ شَدِيدٍ إِذَا هُمْ فِيهِ مُبْلِسُونَ ﴿٧٧﴾

78. Egli è Colui Che ha creato l'udito, la vista e i cuori. Eppure ben raramente Gli siete riconoscenti.

78. wa huwa-l-la<u>d</u>ī 'anša'a lakumu-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa-l-'af'idata qalīlan-mā taškurūn

وَهُوَ ٱلَّذِىٓ أَنشَأَ لَكُمُ ٱلسَّمْعَ وَٱلْأَبْصَٰرَ وَٱلْأَفْـِٔدَةَ ۚ قَلِيلًا مَّا تَشْكُرُونَ ﴿٧٨﴾

79. Egli è Colui Che vi ha distribuito sulla terra e presso di Lui sarete riuniti.

79. wa huwa-l-la<u>d</u>ī <u>d</u>ara'akum fi-l-'arḍi wa 'ilayhi tuḥšarūn

وَهُوَ ٱلَّذِى ذَرَأَكُمْ فِى ٱلْأَرْضِ وَإِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٧٩﴾

80. Egli è Colui Che dà la vita e dà la morte, a Lui [appartiene] l'alternarsi della notte e del giorno. Non capite dunque?

80. wa huwa-l-laḏī yuḥyī wa yumītu wa lahu-ḫtilāfu-l-layli wa-n-nahāri 'a-fa-lā ta'qilūn

وَهُوَ ٱلَّذِى يُحْىِۦ وَيُمِيتُ وَلَهُ ٱخْتِلَٰفُ ٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ ۚ أَفَلَا تَعْقِلُونَ (80)

81. Dicono piuttosto quello che già dissero i loro antenati.

81. bal qālū miṯla mā qāla-l-'awwalūn

بَلْ قَالُوا۟ مِثْلَ مَا قَالَ ٱلْأَوَّلُونَ (81)

82. Dicono: «Quando saremo morti e ridotti in polvere e ossa, davvero saremo resuscitati?

82. qālū 'a-'iḏā mitnā wa kunnā turāban wa 'iẓāman 'a-'innā la-mab'ūṯūn

قَالُوٓا۟ أَءِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظَٰمًا أَءِنَّا لَمَبْعُوثُونَ (82)

83. Ci viene promesso questo, come già [fu promesso] ai nostri avi: non sono altro che vecchie storie».

83. la-qad wu'idnā naḥnu wa 'ābā'unā hāḏā min qablu 'in hāḏā 'illā 'asāṭīru-l-'awwalīn

لَقَدْ وُعِدْنَا نَحْنُ وَءَابَآؤُنَا هَٰذَا مِن قَبْلُ إِنْ هَٰذَآ إِلَّآ أَسَٰطِيرُ ٱلْأَوَّلِينَ (83)

84. Di': «A chi [appartiene] la terra e ciò che contiene? [Ditelo] se lo sapete!».

84. qul-li-mani-l-'arḍu wa man fīhā 'in kuntum ta'lamūn

قُل لِّمَنِ ٱلْأَرْضُ وَمَن فِيهَآ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ (84)

85. Risponderanno: «Ad Allah». Di': «Non rifletterete dunque?».

85. sa-yaqūlūna li-l-lāhi qul 'a-fa-lā taḏakkarūn

سَيَقُولُونَ لِلَّهِ ۚ قُلْ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ (85)

86. Di': «Chi è il Signore dei sette cieli, il Signore del Trono Sublime?».

86. qul man rabbu-s-samāwāti-s-sab'i wa rabbu-l-'arši-l-'aẓīm

قُلْ مَن رَّبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ ٱلسَّبْعِ وَرَبُّ ٱلْعَرْشِ ٱلْعَظِيمِ (86)

87. Risponderanno: «Allah». Di': «Non Lo temerete dunque?».

87. sa-yaqūlūna li-l-lāhi qul 'a-fa-lā tattaqūn

سَيَقُولُونَ لِلَّهِۚ قُلۡ أَفَلَا تَتَّقُونَ ٨٧

88. Di': «Chi [tiene] nella Sua mano il regno di tutte le cose? Chi è Colui Che protegge e contro il Quale nessuno può essere protetto? [Ditelo] se lo sapete!».

88. qul man bi-yadihī malakūtu kulli šay'in wa huwa yujīru wa lā yujāru 'alayhi 'in kuntum ta'lamūn

قُلۡ مَنۢ بِيَدِهِۦ مَلَكُوتُ كُلِّ شَيۡءٖ وَهُوَ يُجِيرُ وَلَا يُجَارُ عَلَيۡهِ إِن كُنتُمۡ تَعۡلَمُونَ ٨٨

89. Risponderanno: «Allah». Di': «Com'è dunque che siete stregati?».

89. sa-yaqūlūna li-l-lāhi qul fa-'annā tusḥarūn

سَيَقُولُونَ لِلَّهِۚ قُلۡ فَأَنَّىٰ تُسۡحَرُونَ ٨٩

90. Abbiamo dato loro la verità, ma essi sono dei bugiardi.

90. bal 'ataynāhum bi-l-ḥaqqi wa 'innahum la-kāḏibūn

بَلۡ أَتَيۡنَٰهُم بِٱلۡحَقِّ وَإِنَّهُمۡ لَكَٰذِبُونَ ٩٠

91. Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah, ben oltre quello che affermano!

91. ma-t-taḫaḏa-l-lāhu min waladin wa mā kāna ma'ahū min 'ilāhin 'iḏan la-ḏahaba kullu 'ilāhin bi-mā ḫalaqa wa la-'alā ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin subḥāna-l-lāhi 'ammā yaṣifūn

مَا ٱتَّخَذَ ٱللَّهُ مِن وَلَدٖ وَمَا كَانَ مَعَهُۥ مِنۡ إِلَٰهٍۚ إِذٗا لَّذَهَبَ كُلُّ إِلَٰهِۭ بِمَا خَلَقَ وَلَعَلَا بَعۡضُهُمۡ عَلَىٰ بَعۡضٖۚ سُبۡحَٰنَ عَمَّا يَصِفُونَ ٩١

92. [Egli è il] Conoscitore del visibile e dell'invisibile. Egli è ben più alto di quanto [Gli] associano!

92. 'ālimi-l-ġaybi wa-š-šahādati fa-ta'ālā 'ammā yušrikūn

عَٰلِمِ ٱلۡغَيۡبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ فَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشۡرِكُونَ ٩٢

93. Di': «Mio Signore, se mai mi mostrerai quello che hai promesso loro…

93. qul rabbi 'immā turiyannī mā yū'adūn

قُل رَّبِّ إِمَّا تُرِيَنِّي مَا يُوعَدُونَ ﴿٩٣﴾

94. ebbene, mio Signore, non mi annoverare tra gli ingiusti».

94. rabbi fa-lā taj'alnī fi-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

رَبِّ فَلَا تَجْعَلْنِي فِي ٱلْقَوْمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٩٤﴾

95. In verità Noi possiamo mostrarti quello che abbiamo loro promesso.

95. wa 'innā 'alā 'an-nuriyaka mā na'iduhum la-qādirūn

وَإِنَّا عَلَىٰٓ أَن نُّرِيَكَ مَا نَعِدُهُمْ لَقَٰدِرُونَ ﴿٩٥﴾

96. Respingi il male con ciò che è migliore. Ben sappiamo quel che dicono.

96. 'idfa' bi-l-latī hiya 'aḥsanu-s-sayyi'ata naḥnu 'a'lamu bi-mā yaṣifūn

ٱدْفَعْ بِٱلَّتِي هِيَ أَحْسَنُ ٱلسَّيِّئَةَ نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَصِفُونَ ﴿٩٦﴾

97. E di': «Signore, mi rifugio in Te contro le seduzioni dei diavoli,

97. wa qul rabbi 'a'ūḏu bika min hamazāti-š-šayaṭīn

وَقُل رَّبِّ أَعُوذُ بِكَ مِنْ هَمَزَٰتِ ٱلشَّيَٰطِينِ ﴿٩٧﴾

98. e mi rifugio in Te, Signore, contro la loro presenza vicino a me».

98. wa 'a'ūḏu bika rabbi 'an yaḥḍurūni

وَأَعُوذُ بِكَ رَبِّ أَن يَحْضُرُونِ ﴿٩٨﴾

99. Quando poi si presenta la morte a uno di loro, egli dice: «Mio Signore! Fatemi ritornare!

99. ḥattā 'iḏā jā'a 'aḥadahumu-l-mawtu qāla rabbi-rji'ūn

حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءَ أَحَدَهُمُ ٱلْمَوْتُ قَالَ رَبِّ ٱرْجِعُونِ ﴿٩٩﴾

100. Che io possa fare il bene che ho omesso». No! Non è altro che una [vana] parola che pronuncia e dietro di loro sarà eretta una barriera fino al Giorno della Resurrezione.

100. la'allī 'a'malu ṣāliḥan fīmā taraktu kallā 'innahā kalimatun huwa qā'iluhā wa min warā'ihim barzaḫun 'ilā yawmi yub'aṯūn

لَعَلِّيٓ أَعْمَلُ صَٰلِحًا فِيمَا تَرَكْتُ كَلَّآ إِنَّهَا كَلِمَةٌ هُوَ قَآئِلُهَا وَمِن وَرَآئِهِم بَرْزَخٌ إِلَىٰ يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿١٠٠﴾

101. Quando poi sarà suonato il Corno, in quel Giorno non ci saranno tra loro più legami parentali, e non si porranno più domande.

101. fa-'idā nufiḫa fi-ṣ-ṣūri fa-lā 'ansāba baynahum wa lā yatasā'alūn

فَإِذَا نُفِخَ فِي ٱلصُّورِ فَلَآ أَنسَابَ بَيْنَهُمْ يَوْمَئِذٍ وَلَا يَتَسَآءَلُونَ ﴿١٠١﴾

102. Coloro che avranno bilance pesanti avranno la beatitudine;

102. fa-man ṯaqulat mawāzīnuhū fa-'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

فَمَن ثَقُلَتْ مَوَٰزِينُهُۥ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُفْلِحُونَ ﴿١٠٢﴾

103. ma coloro che avranno bilance leggere, saranno quelli che avranno perduto loro stessi: rimarranno in perpetuo nell'Inferno,

103. wa man ḫaffat mawāzīnuhū fa-'ūlā'ika-l-ladīna ḫasirū 'anfusahum fī jahannama ḫālidūn

وَمَنْ خَفَّتْ مَوَٰزِينُهُۥ فَأُو۟لَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ خَسِرُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ فِي جَهَنَّمَ خَٰلِدُونَ ﴿١٠٣﴾

104. il fuoco brucerà i loro volti e avranno torte le labbra.

104. talfaḥu wujūhahumu-n-nāru wa hum fīhā kāliḥūn

تَلْفَحُ وُجُوهَهُمُ ٱلنَّارُ وَهُمْ فِيهَا كَٰلِحُونَ ﴿١٠٤﴾

105. «Non vi sono stati recitati i Miei versetti? E non li consideraste imposture?»

105. 'a-lam takun 'āyātī tutlā 'alaykum fa-kuntum bihā tukaddibūn

أَلَمْ تَكُنْ ءَايَٰتِي تُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ فَكُنتُم بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿١٠٥﴾

106. Risponderanno: «Nostro Signore, ha vinto la disgrazia, eravamo gente traviata.

106. qālū rabbanā ġalabat 'alaynā šiqwatunā wa kunnā qawman ḍāllīn

قَالُوا۟ رَبَّنَا غَلَبَتْ عَلَيْنَا شِقْوَتُنَا وَكُنَّا قَوْمًا ضَآلِّينَ ﴿١٠٦﴾

107. Signore, facci uscire di qui! Se poi persisteremo [nel peccato], saremo allora davvero ingiusti».

107. rabbanā 'aḫrijnā minhā fa-'in 'udnā fa-'innā ẓālimūn

رَبَّنَآ أَخْرِجْنَا مِنْهَا فَإِنْ عُدْنَا فَإِنَّا ظَٰلِمُونَ ﴿١٠٧﴾

108. Dirà: «Rimanetevi e non parlateMi più».

108. qāla-ḫsa'ū fīhā wa lā tukallimūn

قَالَ ٱخْسَـُٔوا۟ فِيهَا وَلَا تُكَلِّمُونِ ﴿١٠٨﴾

109. Invero c'era una parte dei Miei servi che diceva: «Signore, noi crediamo: perdonaci e usaci misericordia! Tu sei il Migliore dei misericordiosi!».

109. 'innahū kāna farīqun min 'ibādī yaqūlūna rabbanā 'āmannā fa-ġfir lanā wa-rḥamnā wa 'anta ḫayru-r-rāḥimīn

إِنَّهُۥ كَانَ فَرِيقٌ مِّنْ عِبَادِى يَقُولُونَ رَبَّنَآ ءَامَنَّا فَٱغْفِرْ لَنَا وَٱرْحَمْنَا وَأَنتَ خَيْرُ ٱلرَّٰحِمِينَ ﴿١٠٩﴾

110. E invece li avete scherniti al punto da perdere il Ricordo di Me, mentre di essi ridevate.

110. fa-t-taḫadtumūhum siḫriyyan ḥattā 'ansawkum dikrī wa kuntum-minhum taḍḥakūn

فَٱتَّخَذْتُمُوهُمْ سِخْرِيًّا حَتَّىٰٓ أَنسَوْكُمْ ذِكْرِى وَكُنتُم مِّنْهُمْ تَضْحَكُونَ ﴿١١٠﴾

111. In verità oggi li ho compensati di ciò che hanno sopportato con pazienza; essi sono coloro che hanno conseguito [la beatitudine].

111. 'innī jazaytuhumu-l-yawma bi-mā ṣabarū 'annahum humu-l-fā'izūn

إِنِّى جَزَيْتُهُمُ ٱلْيَوْمَ بِمَا صَبَرُوٓا۟ أَنَّهُمْ هُمُ ٱلْفَآئِزُونَ ﴿١١١﴾

112. Dirà: «Quanti anni siete rimasti sulla terra?».

112. qāla kam labittum fi-l-'arḍi 'adada sinīna

قَٰلَ كَمْ لَبِثْتُمْ فِى ٱلْأَرْضِ عَدَدَ سِنِينَ ﴿١١٢﴾

113. Risponderanno: «Siamo rimasti un giorno, o parte di un giorno. Interroga coloro che tengono il computo».

113. qālū labitnā yawman 'aw ba'ḍa yawmin fa-s'ali-l-'āddīn

قَالُوا۟ لَبِثْنَا يَوْمًا أَوْ بَعْضَ يَوْمٍ فَسْـَٔلِ ٱلْعَآدِّينَ ﴿١١٣﴾

114. Dirà: «Davvero siete rimasti ben poco. Se lo aveste saputo!

114. qāla 'in labittum 'illā qalīlan-law 'annakum kuntum ta'lamūn

قَٰلَ إِن لَّبِثْتُمْ إِلَّا قَلِيلًا ۖ لَّوْ أَنَّكُمْ كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿١١٤﴾

115. Pensavate che vi avessimo creati per celia e che non sareste stati ricondotti a Noi?».

115. 'a-fa-ḥasibtum 'annamā ḫalaqnākum 'abaṯan wa 'annakum 'ilaynā lā turja'ūn

أَفَحَسِبْتُمْ أَنَّمَا خَلَقْنَٰكُمْ عَبَثًا وَأَنَّكُمْ إِلَيْنَا لَا تُرْجَعُونَ ﴿١١٥﴾

116. Sia esaltato Allah, il vero Re. Non c'è altro dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono Sublime.

116. fa-ta'āla-l-lāhu-l-maliku-l-ḥaqqu lā 'ilāha 'illā huwa rabbu-l-'arši-l-karīm

فَتَعَٰلَى ٱللَّهُ ٱلْمَلِكُ ٱلْحَقُّ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ رَبُّ ٱلْعَرْشِ ٱلْكَرِيمِ ﴿١١٦﴾

117. E chi invoca insieme ad Allah un'altra divinità senza averne prova alcuna, dovrà renderne conto al suo Signore. Certamente i miscredenti non prospereranno.

117. wa man yad'u ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḫara lā burhāna lahū bihī fa-'innamā ḥisābuhū 'inda rabbihī 'innahū lā yufliḥu-l-kāfirūn

وَمَن يَدْعُ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ لَا بُرْهَٰنَ لَهُۥ بِهِۦ فَإِنَّمَا حِسَابُهُۥ عِندَ رَبِّهِۦٓ إِنَّهُۥ لَا يُفْلِحُ ٱلْكَٰفِرُونَ ﴿١١٧﴾

118. E di': «Signore, perdona e usaci misericordia, Tu sei il Migliore dei misericordiosi».

118. wa qul rabbi-ġfir wa-rḥam wa 'anta ḫayru-r-rāḥimīn

وَقُل رَّبِّ ٱغْفِرْ وَٱرْحَمْ وَأَنتَ خَيْرُ ٱلرَّٰحِمِينَ ﴿١١٨﴾

SURA XXIV.
(LA LUCE)

Post.-Eg. n. 102.
Di 64 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 35.

سُورَةُ النُّورِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 24 آياتها 64

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. [Questa è] una sura che abbiamo rivelato e imposto e per mezzo della quale abbiamo fatto scendere segni inequivocabili perché possiate comprendere.

1. sūratun 'anzalnāhā wa faraḍnāhā wa 'anzalnā fīhā 'āyātin bayyinātin la'allakum taḏakkarūn

سُورَةٌ أَنزَلۡنَٰهَا وَفَرَضۡنَٰهَا وَأَنزَلۡنَا فِيهَآ ءَايَٰتِۭ بَيِّنَٰتٖ لَّعَلَّكُمۡ تَذَكَّرُونَ ١

2. Flagellate la fornicatrice e il fornicatore, ciascuno con cento colpi di frusta e non vi impietosite [nell'applicazione] della Religione di Allah, se credete in Lui e nell'Ultimo Giorno, e che un gruppo di credenti sia presente alla punizione.

2. azzāniyatu wa-z-zānī fa-jlidū kulla wāḥidinn minhumā mi'ata jaldatin wa lā ta'ḫuḏukum bihimā ra'fatun fī dīni-l-lāhi 'in kuntum tu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'āḫiri wa-l-yašhad 'aḏābahumā ṭā'ifatun mina-l-mu'minīn

ٱلزَّانِيَةُ وَٱلزَّانِي فَٱجۡلِدُواْ كُلَّ وَٰحِدٖ مِّنۡهُمَا مِاْئَةَ جَلۡدَةٖۖ وَلَا تَأۡخُذۡكُم بِهِمَا رَأۡفَةٞ فِي دِينِ ٱللَّهِ إِن كُنتُمۡ تُؤۡمِنُونَ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِۖ وَلۡيَشۡهَدۡ عَذَابَهُمَا طَآئِفَةٞ مِّنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٢

3. Il fornicatore non sposerà altri che una fornicatrice o una associatrice. E la fornicatrice non sposerà altri che un fornicatore o un associatore, poiché ciò è interdetto ai credenti.

3. azzānī lā yankiḥu 'illā zāniyatan 'aw mušrikatan wa-z-zāniyatu lā yankiḥuhā 'illā zānin 'aw mušrikun wa ḥurrima ḏālika 'ala-l-mu'minīn

ٱلزَّانِي لَا يَنكِحُ إِلَّا زَانِيَةً أَوۡ مُشۡرِكَةٗ وَٱلزَّانِيَةُ لَا يَنكِحُهَآ إِلَّا زَانٍ أَوۡ مُشۡرِكٞۚ وَحُرِّمَ ذَٰلِكَ عَلَى ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٣

4. E coloro che accusano le donne oneste senza produrre quattro testimoni, siano fustigati con ottanta colpi di frusta e non sia mai più accettata la loro testimonianza. Essi sono i corruttori,

4. wa-l-laḏīna yarmūna-l-muḥṣanāti ṯumma lam ya'tū bi-'arba'ati šuhadā'a fa-jlidūhum ṯamānīna jaldatan wa lā taqbalū lahum šahādatan 'abadan wa 'ūlā'ika humu-l-fāsiqūn

وَٱلَّذِينَ يَرۡمُونَ ٱلۡمُحۡصَنَٰتِ ثُمَّ لَمۡ يَأۡتُواْ بِأَرۡبَعَةِ شُهَدَآءَ فَٱجۡلِدُوهُمۡ ثَمَٰنِينَ جَلۡدَةٗ وَلَا تَقۡبَلُواْ لَهُمۡ شَهَٰدَةً أَبَدٗاۚ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡفَٰسِقُونَ ٤

5. eccetto coloro che in seguito si saranno pentiti ed emendati. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

5. 'illa-l-ladīna tābū min ba'di dālika wa 'aṣlaḥū fa-'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

إِلَّا ٱلَّذِينَ تَابُوا۟ مِنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ وَأَصْلَحُوا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ۝٥

6. Quanto a coloro che accusano le loro spose senza aver altri testimoni che se stessi, la loro testimonianza sia una quadruplice attestazione in [Nome] di Allah testimoniante la loro veridicità,

6. wa-l-ladīna yarmūna 'azwājahum wa lam yakun-lahum šuhadā'u 'illā 'anfusuhum fa-šahādatu 'aḥadihim 'arba'u šahādātin bi-l-lāhi 'innahū la-mina-ṣ-ṣādiqīn

وَٱلَّذِينَ يَرْمُونَ أَزْوَٰجَهُمْ وَلَمْ يَكُن لَّهُمْ شُهَدَآءُ إِلَّآ أَنفُسُهُمْ فَشَهَٰدَةُ أَحَدِهِمْ أَرْبَعُ شَهَٰدَٰتٍۭ بِٱللَّهِ إِنَّهُۥ لَمِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ۝٦

7. e con la quinta [attestazione invochi], la maledizione di Allah su se stesso se è tra i mentitori.

7. wa-l-ḫāmisatu 'anna la'nata-l-lāhi 'alayhi 'in kāna mina-l-kādibīn

وَٱلْخَٰمِسَةُ أَنَّ لَعْنَتَ ٱللَّهِ عَلَيْهِ إِن كَانَ مِنَ ٱلْكَٰذِبِينَ ۝٧

8. E sia risparmiata [la punizione alla moglie] se ella attesta quattro volte in Nome di Allah che egli è tra i mentitori,

8. wa yadra'u 'anha-l-'adāba 'an tašhada 'arba'a šahādātin bi-l-lāhi 'innahū la-min-l-kādibīn

وَيَدْرَؤُا۟ عَنْهَا ٱلْعَذَابَ أَن تَشْهَدَ أَرْبَعَ شَهَٰدَٰتٍۭ بِٱللَّهِ إِنَّهُۥ لَمِنَ ٱلْكَٰذِبِينَ ۝٨

9. e la quinta [attestazione invocando] l'ira di Allah su se stessa se egli è tra i veritieri.

9. wa-l-ḫāmisata 'anna ġaḍaba-l-lāhi 'alayhā 'in kāna mina-ṣ-ṣādiqīn

وَٱلْخَٰمِسَةَ أَنَّ غَضَبَ ٱللَّهِ عَلَيْهَآ إِن كَانَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ۝٩

10. Se non fosse per la grazia di Allah nei vostri confronti e per la Sua misericordia…! Allah è Colui Che accetta il pentimento, il Saggio.

10. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū wa 'anna-l-lāha tuwwābun ḥakīm

وَلَوْلَا فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُۥ وَأَنَّ ٱللَّهَ تَوَّابٌ حَكِيمٌ ۝١٠

11. Invero molti di voi son stati propalatori della calunnia. Non consideratelo un male, al contrario è stato un bene per voi. A ciascuno di essi spetta il peccato di cui si è caricato, ma colui che se ne è assunto la parte maggiore avrà un castigo immenso.

11. 'inna-l-ladīna jā'ū bi-l-'ifki 'uṣbatun-minkum lā taḥsabūhu šarran-lakum bal huwa ḫayrun-lakum li-kulli-mri'in minhum-ma-ktasaba mina-l-'iṯmi wa-l-ladī tawallā kibrahū minhum lahū 'adābun 'aẓīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ جَآءُو بِٱلْإِفْكِ عُصْبَةٌ مِّنكُمْ لَا تَحْسَبُوهُ شَرًّا لَّكُم بَلْ هُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ لِكُلِّ ٱمْرِئٍ مِّنْهُم مَّا ٱكْتَسَبَ مِنَ ٱلْإِثْمِ وَٱلَّذِى تَوَلَّىٰ كِبْرَهُۥ مِنْهُمْ لَهُۥ عَذَابٌ عَظِيمٌ ۝١١

12. Perché, quando ne sentirono [parlare], i credenti e le credenti non pensarono al bene in loro stessi e non dissero: «Questa è una palese calunnia?».

12. lawlā 'id̲ sami'tumūhu ẓanna-l-mu'minūna wa-l-mu'minātu bi-'anfusihim ḫayran wa qālū hād̲ā 'ifkun-mubīn

لَّوْلَآ إِذْ سَمِعْتُمُوهُ ظَنَّ ٱلْمُؤْمِنُونَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتُ بِأَنفُسِهِمْ خَيْرًا وَقَالُوا۟ هَٰذَآ إِفْكٌ مُّبِينٌ ﴿١٢﴾

13. Perché non produssero quattro testimoni in proposito? Se non portano i [quattro] testimoni, allora davanti ad Allah sono essi i bugiardi.

13. lawlā jā'ū 'alayhi bi-'arba'ati šuhadā'a fa-'id̲ lam ya'tū bi-š-šuhadā'i fa-'ūlā'ika 'inda-l-lāhi humu-l-kād̲ibūn

لَّوْلَا جَآءُو عَلَيْهِ بِأَرْبَعَةِ شُهَدَآءَ ۚ فَإِذْ لَمْ يَأْتُوا۟ بِٱلشُّهَدَآءِ فَأُو۟لَٰٓئِكَ عِندَ ٱللَّهِ هُمُ ٱلْكَٰذِبُونَ ﴿١٣﴾

14. E se non fosse per la grazia di Allah nei vostri confronti e la Sua misericordia in questa vita e nell'altra, vi avrebbe colpito un castigo immenso per quello che avete propalato,

14. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati la-massakum fī mā 'afaḍtum fīhi 'ad̲ābun 'aẓīm

وَلَوْلَا فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُۥ فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِ لَمَسَّكُمْ فِى مَآ أَفَضْتُمْ فِيهِ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿١٤﴾

15. quando con le vostre lingue riportaste e con le vostre bocche diceste cose di cui non avevate conoscenza alcuna. Pensavate che non fosse importante, mentre era enorme davanti ad Allah.

15. 'id̲ talaqqawnahū bi-'alsinatikum wa taqūlūna bi-'afwahikum mā laysa lakum bihī 'ilmun wa taḥsabūnahū hayyinan wa huwa 'inda-l-lāhi 'aẓīm

إِذْ تَلَقَّوْنَهُۥ بِأَلْسِنَتِكُمْ وَتَقُولُونَ بِأَفْوَاهِكُم مَّا لَيْسَ لَكُم بِهِۦ عِلْمٌ وَتَحْسَبُونَهُۥ هَيِّنًا وَهُوَ عِندَ ٱللَّهِ عَظِيمٌ ﴿١٥﴾

16. Perché quando ne sentiste parlare non diceste: «Perché mai dovremmo parlarne? Gloria a Te [o Signore]! È una calunnia immensa»?

16. wa lawlā 'id̲ sami'tumūhu qultum-mā yakūnu lanā 'an-natakallama bi-hād̲ā subḥānaka hād̲ā buhtānun 'aẓīm

وَلَوْلَآ إِذْ سَمِعْتُمُوهُ قُلْتُم مَّا يَكُونُ لَنَآ أَن نَّتَكَلَّمَ بِهَٰذَا سُبْحَٰنَكَ هَٰذَا بُهْتَٰنٌ عَظِيمٌ ﴿١٦﴾

17. Allah vi esorta a non fare mai più una cosa del genere, se siete credenti.

17. ya'iẓukumu-l-lāhu 'an ta'ūdū li-mit̲lihī 'abadan 'in kuntum-mu'minīn

يَعِظُكُمُ ٱللَّهُ أَن تَعُودُوا۟ لِمِثْلِهِۦٓ أَبَدًا إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿١٧﴾

18. Allah vi rende noti i Suoi segni. Allah è sapiente, saggio.

18. wa yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'āyāti wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

وَيُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمُ ٱلْءَايَٰتِ ۚ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿١٨﴾

19. In verità coloro che desiderano che si diffonda lo scandalo tra i credenti, avranno un doloroso castigo in questa vita e nell'altra. Allah sa e voi non sapete.

19. 'inna-l-ladīna yuḥibbūna 'an tašī'a-l-fāḥišatu fi-l-ladīna 'āmanū lahum 'adābun 'alīmun fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati wa-l-lāhu ya'lamu wa 'antum lā ta'lamūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُحِبُّونَ أَن تَشِيعَ ٱلْفَٰحِشَةُ فِى ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِ ۚ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿١٩﴾

20. Se non fosse per la grazia di Allah su di voi e per la Sua misericordia! In verità Allah è dolce, misericordioso!

20. wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū wa 'anna-l-lāha ra'ūfun-raḥīm

وَلَوْلَا فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُۥ وَأَنَّ ٱللَّهَ رَءُوفٌ رَّحِيمٌ ﴿٢٠﴾

21. O voi che credete, non seguite le tracce di Satana. A chi segue le tracce di Satana egli comanda scandalo e disonore. Se non fosse per la grazia di Allah nei vostri confronti e la Sua misericordia, nessuno di voi sarebbe mai puro, ma Allah rende puro chi vuole Lui. Allah è audiente, sapiente.

21. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tattabi'ū ḫuṭuwāti-š-šayṭāni wa man yattabi' ḫuṭuwāti-š-šayṭāni fa-'innahū ya'muru bi-l-faḥšā'i wa--munkari wa lawlā faḍlu-l-lāhi 'alaykum wa raḥmatuhū mā zakā minkum min 'aḥadin 'abadan wa lākinna-l-lāha yuzakkī man yašā'u wa-l-lāhu samī'un 'alīm

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَتَّبِعُوا۟ خُطُوَٰتِ ٱلشَّيْطَٰنِ ۚ وَمَن يَتَّبِعْ خُطُوَٰتِ ٱلشَّيْطَٰنِ فَإِنَّهُۥ يَأْمُرُ بِٱلْفَحْشَآءِ وَٱلْمُنكَرِ ۚ وَلَوْلَا فَضْلُ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَتُهُۥ مَا زَكَىٰ مِنكُم مِّنْ أَحَدٍ أَبَدًا وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يُزَكِّى مَن يَشَآءُ ۗ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٢١﴾

22. Coloro di voi che godono di favore e agiatezza, non giurino di non darne ai parenti, ai poveri e a coloro che emigrano sul sentiero di Allah. Perdonino e passino oltre! Non desiderate che Allah vi perdoni? Allah è perdonatore, misericordioso.

22. wa lā ya'tali 'ūlu-l-faḍli minkum wa-s-sa'ati 'an yu'tū 'ūli-l-qurbā wa-l-masākīna wa-l-muhājirīna fī sabīli-l-lāhi wa-l-ya'fū wa-l-yaṣfaḥū 'alā tuḥibbūna 'an yaġfira-l-lāhu lakum wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

وَلَا يَأْتَلِ أُو۟لُوا۟ ٱلْفَضْلِ مِنكُمْ وَٱلسَّعَةِ أَن يُؤْتُوٓا۟ أُو۟لِى ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينَ وَٱلْمُهَٰجِرِينَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ۖ وَلْيَعْفُوا۟ وَلْيَصْفَحُوٓا۟ ۗ أَلَا تُحِبُّونَ أَن يَغْفِرَ ٱللَّهُ لَكُمْ ۗ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٢٢﴾

23. Coloro che calunniano le [donne] oneste, distratte [ma] credenti, sono maledetti in questa vita e nell'altra e toccherà loro castigo immenso,

23. 'inna-l-ladīna yarmūna-l-muḥṣanāti-l-ġāfilāti-l-mu'mināti lu'inū fi-d-dunyā wa-l-'aḫirati wa lahum 'adābun 'aẓīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَرْمُونَ ٱلْمُحْصَنَٰتِ ٱلْغَٰفِلَٰتِ ٱلْمُؤْمِنَٰتِ لُعِنُوا۟ فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْءَاخِرَةِ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ﴿٢٣﴾

24. nel Giorno in cui le loro lingue, le loro mani e i loro piedi testimonieranno contro di loro per quello che avranno fatto.

24. yawma tašhadu 'alayhim 'alsinatuhum wa 'aydīyihim wa 'arjuluhum bi-mā kānū ya'malūn

يَوْمَ تَشْهَدُ عَلَيْهِمْ أَلْسِنَتُهُمْ وَأَيْدِيهِمْ وَأَرْجُلُهُم بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٢٤﴾

25. In quel Giorno Allah pagherà il loro vero compenso! Sapranno, allora, che Allah è il Vero, l'Evidente.

25. yawma'idin yuwaffīhimu-l-lāhu dīnahumu-l-ḥaqqa wa ya'lamūna 'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu-l-mubīn

يَوْمَئِذٍ يُوَفِّيهِمُ ٱللَّهُ دِينَهُمُ ٱلْحَقَّ وَيَعْلَمُونَ أَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلْحَقُّ ٱلْمُبِينُ ﴿٢٥﴾

26. Le malvagie ai malvagi e i malvagi alle malvagie. Le buone ai buoni e i buoni alle buone. Essi sono indenni da quello di cui sono accusati. Saranno perdonati e avranno ricompensa generosa.

26. alḫabīṯātu li-l-ḫabīṯīna wa-l-ḫabīṯūna li-lḫabīṯāti wa-ṭ-ṭayyibātu li-ṭ-ṭayyibīna wa-ṭ-ṭayyibūna li-ṭ-ṭayyibāti 'ūlā'ika mubarra'ūna mimmā yaqūlūna lahum-maġfiratun wa rizqun karīm

ٱلْخَبِيثَٰتُ لِلْخَبِيثِينَ وَٱلْخَبِيثُونَ لِلْخَبِيثَٰتِ ۖ وَٱلطَّيِّبَٰتُ لِلطَّيِّبِينَ وَٱلطَّيِّبُونَ لِلطَّيِّبَٰتِ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ مُبَرَّءُونَ مِمَّا يَقُولُونَ ۖ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ﴿٢٦﴾

27. O voi che credete, non entrate in case che non siano le vostre senza aver chiesto il permesso e aver salutato la gente [che le abita]; questo è meglio per voi. Ve ne ricorderete?

27. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū lā tadḫulū buyūtan ġayra buyūtikum ḥattā tasta'nisū wa tusallimū 'alā 'ahlihā dālikum ḫayrun lākum la'allakum-tadakkarūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَدْخُلُوا۟ بُيُوتًا غَيْرَ بُيُوتِكُمْ حَتَّىٰ تَسْتَأْنِسُوا۟ وَتُسَلِّمُوا۟ عَلَىٰٓ أَهْلِهَا ۚ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ لَعَلَّكُمْ تَذَكَّرُونَ ﴿٢٧﴾

28. Se non vi trovate nessuno, non entrate comunque finché non ve ne sia dato il permesso;

28. fa-'in lam tajidū fīhā 'aḥadan fa-lā tadḫulūhā ḥattā yu'dana lakum wa 'in

فَإِن لَّمْ تَجِدُوا۟ فِيهَآ أَحَدًا فَلَا تَدْخُلُوهَا حَتَّىٰ يُؤْذَنَ لَكُمْ ۖ وَإِن

e se vi si dice: «Andatevene!», tornatevene indietro. Ciò è più puro per voi. Allah ben conosce quel che fate.

qīla lakumu- rji'ū fa-rji'ū huwa 'azkā lakum wa-l-lāhu bi-mā ta'malūna 'alīm

قِيلَ لَكُمُ ٱرۡجِعُواْ فَٱرۡجِعُواْۖ هُوَ أَزۡكَىٰ لَكُمۡۚ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ عَلِيمٞ ٢٨

29. «Non ci sarà colpa da parte vostra se entrerete in case diverse dalle abitazioni, nelle quali si trovi qualcosa a voi utile». Allah conosce quello che palesate e quello che nascondete.

29. laysa 'alaykum junāḥun 'an tadḫulū buyūtan ġayra maskūnatin fīhā matā'un-lakum wa-l-lāhu ya'lamu mā tubdūna wa mā taktumūn

لَّيۡسَ عَلَيۡكُمۡ جُنَاحٌ أَن تَدۡخُلُواْ بُيُوتًا غَيۡرَ مَسۡكُونَةٖ فِيهَا مَتَٰعٞ لَّكُمۡۚ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ مَا تُبۡدُونَ وَمَا تَكۡتُمُونَ ٢٩

30. Di' ai credenti di abbassare il loro sguardo e di essere casti. Ciò è più puro per loro. Allah ben conosce quello che fanno.

30. qul li-l-mu'minīna yaġuḍḍū min 'abṣārihim wa yaḥfaẓū furūjahum ḏālika 'azkā lahum 'inna-l-lāha ḫabīrun bimā yaṣna'ūn

قُل لِّلۡمُؤۡمِنِينَ يَغُضُّواْ مِنۡ أَبۡصَٰرِهِمۡ وَيَحۡفَظُواْ فُرُوجَهُمۡۚ ذَٰلِكَ أَزۡكَىٰ لَهُمۡۗ إِنَّ ٱللَّهَ خَبِيرُۢ بِمَا يَصۡنَعُونَ ٣٠

31. E di' alle credenti di abbassare i loro sguardi ed essere caste e di non mostrare, dei loro ornamenti, se non quello che appare; di lasciar scendere il loro velo fin sul petto e non mostrare i loro ornamenti ad altri che ai loro mariti, ai loro padri, ai padri dei loro mariti, ai loro figli, ai figli dei loro mariti, ai loro fratelli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne, alle schiave che possiedono, ai servi maschi che non hanno desiderio, ai ragazzi impuberi che non hanno interesse per le parti nascoste delle donne. E non battano

31. wa qul li-l-mu'mināti yaġḍuḍna min 'abṣārihinna wa yaḥfaẓna furūjahunna wa lā yubdīna zīnatahunna 'illā mā ẓahara minhā wa-l-yaḍribna bi-ḫumūrihinna 'alā juyūbihinna wa lā yubdīna zīnatahunna 'illā li-bu'ūlatihinna 'aw 'ābā'ihinna 'aw 'ābā'i bu'ūlatihinna 'aw 'abnā'ihinna 'aw 'abnā'i bu'ūlatihinna 'aw 'iḫwānihinna 'aw banī 'iḫwānihinna 'aw banī 'aḫawātihinna 'aw nisā'ihinna 'aw mā malakat 'aymānuhunna 'awi-t-tābi'īna ġayri 'ūli-l-'irbati mina-r-rijāli

وَقُل لِّلۡمُؤۡمِنَٰتِ يَغۡضُضۡنَ مِنۡ أَبۡصَٰرِهِنَّ وَيَحۡفَظۡنَ فُرُوجَهُنَّ وَلَا يُبۡدِينَ زِينَتَهُنَّ إِلَّا مَا ظَهَرَ مِنۡهَاۖ وَلۡيَضۡرِبۡنَ بِخُمُرِهِنَّ عَلَىٰ جُيُوبِهِنَّۖ وَلَا يُبۡدِينَ زِينَتَهُنَّ إِلَّا لِبُعُولَتِهِنَّ أَوۡ ءَابَآئِهِنَّ أَوۡ ءَابَآءِ بُعُولَتِهِنَّ أَوۡ أَبۡنَآئِهِنَّ أَوۡ أَبۡنَآءِ بُعُولَتِهِنَّ أَوۡ إِخۡوَٰنِهِنَّ أَوۡ بَنِيٓ إِخۡوَٰنِهِنَّ أَوۡ بَنِيٓ أَخَوَٰتِهِنَّ أَوۡ نِسَآئِهِنَّ أَوۡ مَا مَلَكَتۡ أَيۡمَٰنُهُنَّ أَوِ ٱلتَّٰبِعِينَ غَيۡرِ أُوْلِي ٱلۡإِرۡبَةِ مِنَ ٱلرِّجَالِ

i piedi sì da mostrare gli ornamenti che celano. Tornate pentiti ad Allah tutti quanti, o credenti, affinché possiate prosperare.

’awi-ṭ-ṭifli-l-lad̲īna lam yaẓharū ‘alā ‘awrāti-n-nisā’i wa lā yaḍribna bi-’arjulihinna li-yu‘lama mā yuḫfīna min zīnatihinna wa tūbū ’ila-l-lāhi jamī‘an ’ayyuha-l-mu’minūna la‘allakum tufliḥūn

أَوِ ٱلطِّفْلِ ٱلَّذِينَ لَمْ يَظْهَرُوا۟ عَلَىٰ عَوْرَٰتِ ٱلنِّسَآءِ ۖ وَلَا يَضْرِبْنَ بِأَرْجُلِهِنَّ لِيُعْلَمَ مَا يُخْفِينَ مِن زِينَتِهِنَّ ۚ وَتُوبُوٓا۟ إِلَى ٱللَّهِ جَمِيعًا أَيُّهَ ٱلْمُؤْمِنُونَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿٣١﴾

32. Unite in matrimonio quelli tra voi che non sono sposati e i vostri schiavi, maschi e femmine che siano onesti. E se sono bisognosi, Allah li arricchirà della Sua Grazia. Allah è largo nel dare e sapiente.

32. wa ’ankiḥu-l-’ayāmā minkum wa-ṣ-ṣāliḥīna min ‘ibādikum wa ’imā’ikum ’in yakūnū fuqarā’a yuġnīhimu-l-lāhu min faḍlihī wa-l-lāhu wāsi‘un ‘alīm

وَأَنكِحُوا۟ ٱلْأَيَـٰمَىٰ مِنكُمْ وَٱلصَّـٰلِحِينَ مِنْ عِبَادِكُمْ وَإِمَآئِكُمْ ۚ إِن يَكُونُوا۟ فُقَرَآءَ يُغْنِهِمُ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ ۗ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٣٢﴾

33. E coloro che non hanno [i mezzi] per sposarsi cerchino la castità, finché Allah non li arricchisca con la Sua Grazia. Ai vostri schiavi che ve lo chiedano concedete l’affrancamento contrattuale, se sapete che in essi c’è del bene, e date loro parte dei beni che Allah ha dato a voi. Per brama dei beni di questa vita, non costringete a prostituirsi le vostre schiave che vogliono mantenersi caste. E se vi sono costrette, ebbene a causa di tale costrizione Allah concederà il Suo perdono e la Sua misericordia.

33. wa-l-yasta‘fifi-l-lad̲īna lā yajidūna nikāḥan ḥattā yuġniyahumu-l-lāhu min faḍlihī wa-l-lad̲īna yabtaġūna-l-kitāba mimmā malakat ’aymānuhum fa-kātibūhum ’in ‘alimtum fīhim ḫayran wa ’ātūhum-min māli-l-lāhi-l-lad̲ī ’ātākum wa lā tukrihū fatayātikum ‘ala-l-biġā’i ’in ’aradna taḥaṣṣunan li-tabtaġū ‘araḍa-l-ḥayāti-d-dunyā wa man yukrihhunna fa-’inna-l-lāha min ba‘di ’ikrāhihinna ġafūrun-rahīm

وَلْيَسْتَعْفِفِ ٱلَّذِينَ لَا يَجِدُونَ نِكَاحًا حَتَّىٰ يُغْنِيَهُمُ ٱللَّهُ مِن فَضْلِهِۦ ۗ وَٱلَّذِينَ يَبْتَغُونَ ٱلْكِتَـٰبَ مِمَّا مَلَكَتْ أَيْمَـٰنُكُمْ فَكَاتِبُوهُمْ إِنْ عَلِمْتُمْ فِيهِمْ خَيْرًا ۖ وَءَاتُوهُم مِّن مَّالِ ٱللَّهِ ٱلَّذِىٓ ءَاتَىٰكُمْ ۚ وَلَا تُكْرِهُوا۟ فَتَيَـٰتِكُمْ عَلَى ٱلْبِغَآءِ إِنْ أَرَدْنَ تَحَصُّنًا لِّتَبْتَغُوا۟ عَرَضَ ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا ۚ وَمَن يُكْرِههُّنَّ فَإِنَّ ٱللَّهَ مِنۢ بَعْدِ إِكْرَٰهِهِنَّ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٣٣﴾

34. Già vi rivelammo, in versetti chiarissimi, l’esempio di coloro che vi precedettero, esortazione per i timorati.

34. wa la-qad ’anzalnā ’ilaykum ’āyātin-mubayyinātin wa mat̲alan min-l-lad̲īna ḫalaw min qablikum wa maw‘iẓatan li-l-muttaqīn

وَلَقَدْ أَنزَلْنَآ إِلَيْكُمْ ءَايَـٰتٍ مُّبَيِّنَـٰتٍ وَمَثَلًا مِّنَ ٱلَّذِينَ خَلَوْا۟ مِن قَبْلِكُمْ وَمَوْعِظَةً لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٣٤﴾

35. Allah è la luce dei cieli e della terra. La Sua luce è come quella di una nicchia in cui si trova una lampada, la lampada è in un cristallo, il cristallo è come un astro brillante; il suo combustibile viene da un albero benedetto, un olivo né orientale né occidentale, il cui olio sembra illuminare senza neppure essere toccato dal fuoco. Luce su luce. Allah guida verso la Sua luce chi vuole Lui e propone agli uomini metafore. Allah è onnisciente.

35. allāhu nūru-s-samāwāti wa-l-'arḍi maṯalu nūrihī ka-miškātin fīhā miṣbāḥun 'al-miṣbāḥu fī zujājatin 'a-z-zujājatu ka-'annahā kawkabun durriyyun yūqadu min šajaratin-mubārakatin zaytūnatin-lā šarqiyyatin wa lā ġarbiyyatin yakādu zaytuhā yuḍī'u wa law lam tamsashu nārun nūrun 'alā nūrin yahdi-l-lāhu li-nūrihī man yašā'u wa yaḍribu-l-lāhu-l-'amṯāla li-n-nāsi wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

۞ اللَّهُ نُورُ السَّمَٰوَٰتِ وَالْأَرْضِ مَثَلُ نُورِهِۦ كَمِشْكَوٰةٍ فِيهَا مِصْبَاحٌ الْمِصْبَاحُ فِي زُجَاجَةٍ الزُّجَاجَةُ كَأَنَّهَا كَوْكَبٌ دُرِّيٌّ يُوقَدُ مِن شَجَرَةٍ مُّبَٰرَكَةٍ زَيْتُونَةٍ لَّا شَرْقِيَّةٍ وَلَا غَرْبِيَّةٍ يَكَادُ زَيْتُهَا يُضِيٓءُ وَلَوْ لَمْ تَمْسَسْهُ نَارٌ نُّورٌ عَلَىٰ نُورٍ يَهْدِي اللَّهُ لِنُورِهِۦ مَن يَشَآءُ وَيَضْرِبُ اللَّهُ الْأَمْثَٰلَ لِلنَّاسِ وَاللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ ٣٥

36. [E si trova questa luce] nelle case che Allah ha permesso di innalzare, in cui il Suo Nome viene menzionato, in cui al mattino e alla sera Egli è glorificato

36. fī buyūtin 'aḏina-l-lāhu 'an turfa'a wa yuḏkara fīha-smuhū yusabbiḥu lahū fīhā bi-l-ġuduwwi wa-l-'āṣāl

فِي بُيُوتٍ أَذِنَ اللَّهُ أَن تُرْفَعَ وَيُذْكَرَ فِيهَا اسْمُهُۥ يُسَبِّحُ لَهُۥ فِيهَا بِالْغُدُوِّ وَالْآصَالِ ٣٦

37. da uomini che il commercio e gli affari non distraggono dal ricordo di Allah, dall'esecuzione dell'orazione, dall'erogazione della decima e che temono il Giorno in cui i cuori e gli sguardi saranno sconvolti.

37. rijālun-lā tulhīhim tijāratun wa lā bay'un 'an ḏikri-l-lāhi wa 'iqāmi-ṣ-ṣalāti wa 'ītā'i-z-zakāti yaḫāfūna yawman tataqallabu fīhi-l-qulūbu wa-l-'abṣār

رِجَالٌ لَّا تُلْهِيهِمْ تِجَٰرَةٌ وَلَا بَيْعٌ عَن ذِكْرِ اللَّهِ وَإِقَامِ الصَّلَوٰةِ وَإِيتَآءِ الزَّكَوٰةِ يَخَافُونَ يَوْمًا تَتَقَلَّبُ فِيهِ الْقُلُوبُ وَالْأَبْصَٰرُ ٣٧

38. Affinché Allah li compensi delle loro opere più belle e aggiunga loro della Sua Grazia. Allah provvede a chi vuole senza misura.

38. li-yajziyahumu-l-lāhu 'aḥsana mā 'amilū wa yazīdahum-min faḍlihī wa-l-lāhu yarzuqu man yašā'u bi-ġayri ḥisāb

لِيَجْزِيَهُمُ اللَّهُ أَحْسَنَ مَا عَمِلُوا وَيَزِيدَهُم مِّن فَضْلِهِۦ وَاللَّهُ يَرْزُقُ مَن يَشَآءُ بِغَيْرِ حِسَابٍ ٣٨

39. Quanto a coloro che sono miscredenti, le loro opere sono come un miraggio in una piana desertica che l'assetato scambia per acqua e poi, quando vi giunge, non trova nulla; anzi, nei pressi trova Allah che gli salda il conto. Allah è rapido al conto.

39. wa-l-laḏīna kafarū 'a'māluhum ka-sarābin bi-qī'atin yaḥsabuhu-ẓ-ẓam'ānu mā'an ḥattā 'iḏā jā'ahū lam yajidhu šay'an wa wajada-l-lāha 'indahū fa-waffāhu ḥisābahū wa-l-lāhu sarī'u-l-ḥisāb

وَٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَعْمَـٰلُهُمْ كَسَرَابٍۭ بِقِيعَةٍ يَحْسَبُهُ ٱلظَّمْـَٔانُ مَآءً حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءَهُۥ لَمْ يَجِدْهُ شَيْـًٔا وَوَجَدَ ٱللَّهَ عِندَهُۥ فَوَفَّىٰهُ حِسَابَهُۥ ۗ وَٱللَّهُ سَرِيعُ ٱلْحِسَابِ ﴿٣٩﴾

40. Oppure [le loro opere sono paragonabili] a tenebre di un mare profondo, le onde lo coprono, [onde] al di sopra delle quali si ergono [altre] onde sulle quali vi sono le nuvole. [Ammassi di] tenebre le une sulle altre, dove l'uomo che stende la mano quasi non può vederla. Per colui cui Allah non ha dato la luce, non c'è alcuna luce.

40. 'aw ka-ẓulumātin fī baḥrin-lujjiyyin yaġšāhu mawjun min fawqihī mawjun min fawqihi saḥābun ẓulumātun ba'ḍuhā fawqa ba'ḍin 'iḏā 'aḫraja yadahū lam yakad yarāhā wa man-lam yaj'ali-l-lāhu lahū nūran fa-mā lahū min-nūr

أَوْ كَظُلُمَـٰتٍ فِى بَحْرٍ لُّجِّىٍّ يَغْشَىٰهُ مَوْجٌ مِّن فَوْقِهِۦ مَوْجٌ مِّن فَوْقِهِۦ سَحَابٌ ۚ ظُلُمَـٰتٌۢ بَعْضُهَا فَوْقَ بَعْضٍ إِذَآ أَخْرَجَ يَدَهُۥ لَمْ يَكَدْ يَرَىٰهَا ۗ وَمَن لَّمْ يَجْعَلِ ٱللَّهُ لَهُۥ نُورًا فَمَا لَهُۥ مِن نُّورٍ ﴿٤٠﴾

41. Non vedi come Allah è glorificato da tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra e gli uccelli che dispiegano [le ali]? Ciascuno conosce come adorarLo e renderGli gloria. Allah ben conosce quello che fanno.

41. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yusabbiḥu lawū man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-ṭ-ṭayru ṣāffātin kullun qad 'alima ṣalātahū wa tasbīḥahū wa-l-lāhu 'alīmun bi-mā yaf'alūn

أَلَمْ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ يُسَبِّحُ لَهُۥ مَن فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَٱلطَّيْرُ صَـٰٓفَّـٰتٍ ۖ كُلٌّ قَدْ عَلِمَ صَلَاتَهُۥ وَتَسْبِيحَهُۥ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِمَا يَفْعَلُونَ ﴿٤١﴾

42. Appartiene ad Allah la sovranità sui cieli e sulla terra. Verso Allah è il ritorno ultimo.

42. wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'ila-l-lāhi-l-maṣīr

وَلِلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ وَإِلَى ٱللَّهِ ٱلْمَصِيرُ ﴿٤٢﴾

43. Non vedi che Allah spinge le nuvole e poi le raduna per farne ammassi? E vedi la pioggia scaturire dai loro recessi. E fa scendere dal cielo montagne gonfie di grandine. Colpisce con esse chi vuole e ne preserva chi vuole e per poco il lampo della folgore [che le accompagna] non rapisce la vista.

43. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yuzjī saḥāban ṯumma yu'allifu baynahū ṯumma yaj'aluhū rukāman fa-tara-l-wadqa yaḫruju min ḫilālihī wa yunazzilu min-s-samā'i min jibālin fīhā min baradin fa-yuṣību bihī man yašā'u wa yaṣrifuhū 'an-man yašā'u yakādu sanā barqihī yaḏhabu bi-l-'abṣār

أَلَمْ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ يُزْجِى سَحَابًا ثُمَّ يُؤَلِّفُ بَيْنَهُۥ ثُمَّ يَجْعَلُهُۥ رُكَامًا فَتَرَى ٱلْوَدْقَ يَخْرُجُ مِنْ خِلَٰلِهِۦ وَيُنَزِّلُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مِن جِبَالٍ فِيهَا مِنۢ بَرَدٍ فَيُصِيبُ بِهِۦ مَن يَشَآءُ وَيَصْرِفُهُۥ عَن مَّن يَشَآءُ ۖ يَكَادُ سَنَا بَرْقِهِۦ يَذْهَبُ بِٱلْأَبْصَٰرِ ﴿٤٣﴾

44. Allah alterna la notte e il giorno. Questa è certamente una lezione per coloro che hanno occhi [per vedere].

44. yuqallibu-l-lāhu-l-layla wa-n-nahāra 'inna fī ḏālika la-'ibratan li-'ūli-l-'abṣār

يُقَلِّبُ ٱللَّهُ ٱلَّيْلَ وَٱلنَّهَارَ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَعِبْرَةً لِّأُو۟لِى ٱلْأَبْصَٰرِ ﴿٤٤﴾

45. Dall'acqua Allah ha creato tutti gli animali. Alcuni di loro strisciano sul ventre, altri camminano su due piedi e altri su quattro. Allah crea ciò che vuole. In verità Allah è onnipotente.

45. wa-l-lāhu ḫalaqa kulla dābbatin min-mā'in fa-minhum man yamšī 'alā baṭnihī wa minhum-man yamšī 'alā rijlayni wa minhum-man yamšī 'alā 'arba'in yaḫluqu-l-lāhu mā yašā'u 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

وَٱللَّهُ خَلَقَ كُلَّ دَآبَّةٍ مِّن مَّآءٍ ۖ فَمِنْهُم مَّن يَمْشِى عَلَىٰ بَطْنِهِۦ وَمِنْهُم مَّن يَمْشِى عَلَىٰ رِجْلَيْنِ وَمِنْهُم مَّن يَمْشِى عَلَىٰٓ أَرْبَعٍ ۚ يَخْلُقُ ٱللَّهُ مَا يَشَآءُ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿٤٥﴾

46. Già rivelammo segni chiarissimi. Allah dirige chi vuole Lui sulla retta via.

46. la-qad 'anzalnā 'āyātin-mubayyinātin wa-l-lāhu yahdī man yašā'u 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

لَّقَدْ أَنزَلْنَآ ءَايَٰتٍ مُّبَيِّنَٰتٍ ۚ وَٱللَّهُ يَهْدِى مَن يَشَآءُ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٤٦﴾

47. Dicono: «Crediamo in Allah e nel Messaggero e obbediamo», poi alcuni di loro volgono le spalle. Costoro non sono affatto credenti.

47. wa yaqūlūna 'āmannā bi-l-lāhi wa bi-r-rasūli wa 'aṭa'nā ṯumma yatawallā farīqun- minhum-min ba'di ḏālika wa mā 'ūlā'ika bi-l-mu'minīn

وَيَقُولُونَ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَبِٱلرَّسُولِ وَأَطَعْنَا ثُمَّ يَتَوَلَّىٰ فَرِيقٌ مِّنْهُم مِّنۢ بَعْدِ ذَٰلِكَ ۚ وَمَآ أُو۟لَٰٓئِكَ بِٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٧﴾

48. Quando vengono chiamati ad Allah e al Suo Inviato affinché egli giudichi tra di loro, alcuni si sottraggono.

48. wa 'iḏā du'ū 'ilā-l-lāhi wa rasūlihī li-yaḥkuma baynahum 'iḏā farīqun-minhum-mu'riḍūn

وَإِذَا دُعُوٓاْ إِلَى ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ لِيَحۡكُمَ بَيۡنَهُمۡ إِذَا فَرِيقٞ مِّنۡهُم مُّعۡرِضُونَ ﴿٤٨﴾

49. Se il diritto fosse dalla loro parte, allora verrebbero a lui sottomessi!

49. wa 'in yakun-lahumu-l-ḥaqqu ya'tū 'ilayhi muḏ'inīn

وَإِن يَكُن لَّهُمُ ٱلۡحَقُّ يَأۡتُوٓاْ إِلَيۡهِ مُذۡعِنِينَ ﴿٤٩﴾

50. C'è una malattia nei loro cuori? dubitano? O credono forse che Allah e il Suo Inviato li opprimano? No, sono loro gli ingiusti!

50. 'a-fī-qulūbihim-maraḍun 'ami-rtābū 'am yaḫāfūna 'an yaḥīfa-l-lāhu 'alayhim wa rasūluhū bal 'ūlā'ika humu-ẓ-ẓālimūn

أَفِي قُلُوبِهِم مَّرَضٌ أَمِ ٱرۡتَابُوٓاْ أَمۡ يَخَافُونَ أَن يَحِيفَ ٱللَّهُ عَلَيۡهِمۡ وَرَسُولُهُۥۚ بَلۡ أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٥٠﴾

51. Quando i credenti sono chiamati ad Allah e al Suo Inviato affinché egli giudichi tra loro, la loro risposta è «Ascoltiamo e obbediamo». Essi sono coloro che prospereranno!

51. 'innamā kāna qawla-l-mu'minīn 'iḏā du'ū 'ila-l-lāhi wa rasūlihī li-yaḥkuma baynahum 'an yaqūlū sami'nā wa 'aṭa'nā wa 'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

إِنَّمَا كَانَ قَوۡلَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ إِذَا دُعُوٓاْ إِلَى ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ لِيَحۡكُمَ بَيۡنَهُمۡ أَن يَقُولُواْ سَمِعۡنَا وَأَطَعۡنَاۚ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ﴿٥١﴾

52. Coloro che obbediscono ad Allah e al Suo Inviato paventano Allah e Lo temono. Essi sono coloro che avranno il successo!

52. wa man yuṭi'i-l-lāha wa rasūlahū wa yaḫša-l-lāha wa yattaqhi fa-'ūlā'ika humu-l-fā'izūn

وَمَن يُطِعِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَيَخۡشَ ٱللَّهَ وَيَتَّقۡهِ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡفَآئِزُونَ ﴿٥٢﴾

53. Giurano in [Nome di] Allah con solenni dichiarazioni che se tu dessi loro l'ordine, uscirebbero [a combattere]. Di': «Non giurate. La vostra obbedienza [verbale] è ben nota! Allah ben conosce quello che fate».

53. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānihim la-'in 'amartahum la-yaḫrujunna qul-lā tuqsimū ṭā'atun-ma'rūfatun 'inna-l-lāha ḫabīrun bi-mā ta'malūn

۞ وَأَقۡسَمُواْ بِٱللَّهِ جَهۡدَ أَيۡمَٰنِهِمۡ لَئِنۡ أَمَرۡتَهُمۡ لَيَخۡرُجُنَّۖ قُل لَّا تُقۡسِمُواْۖ طَاعَةٞ مَّعۡرُوفَةٌۚ إِنَّ ٱللَّهَ خَبِيرُۢ بِمَا تَعۡمَلُونَ ﴿٥٣﴾

54. Di': «Obbedite ad Allah e obbedite all'Inviato». Se poi volgete le spalle, [sappiate che] a lui incomberà il suo peso e a voi il vostro. Se obbedirete sarete ben guidati. L'Inviato non deve che trasmettere in modo esplicito [il Messaggio].

54. qul 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r- rasūla fa-'in tawallaw fa-'inna- mā 'alayhi mā ḥummila wa 'alaykum-mā ḥummiltum wa 'in tuṭī'ūhu tahtadū wa mā 'ala-r-rasūli 'illa-l-balāġu-l-mubīn

قُلْ أَطِيعُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُوا۟ ٱلرَّسُولَ ۖ فَإِن تَوَلَّوْا۟ فَإِنَّمَا عَلَيْهِ مَا حُمِّلَ وَعَلَيْكُم مَّا حُمِّلْتُمْ ۖ وَإِن تُطِيعُوهُ تَهْتَدُوا۟ ۚ وَمَا عَلَى ٱلرَّسُولِ إِلَّا ٱلْبَلَٰغُ ٱلْمُبِينُ ﴿٥٤﴾

55. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene di farne [Suoi] vicari sulla terra, come già fu per quelli che li precedettero, di rafforzarli nella religione che Gli piacque dar loro e di trasformare in sicurezza il loro timore. Mi adoreranno senza associarMi alcunché. Quanto a colui che dopo di ciò ancora sarà miscredente... Ecco quelli che sono iniqui!

55. wa'ada-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū minkum wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti la-yastaḫlifannahum fi-l-'arḍi ka-ma-staḫlafa-l-laḏīna min qablihim wa la-yumakkinanna lahum dīnahum-l-laḏī-rtaḍā lahum wa la-yubaddilannahum -min ba'di ḫawfihim 'amnan ya'budūnanī lā yušrikūna bī šay'an wa man kafara ba'da ḏālika fa-'ūlā'ika humu-l-fāsiqūn

وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مِنكُمْ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَيَسْتَخْلِفَنَّهُمْ فِى ٱلْأَرْضِ كَمَا ٱسْتَخْلَفَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ وَلَيُمَكِّنَنَّ لَهُمْ دِينَهُمُ ٱلَّذِى ٱرْتَضَىٰ لَهُمْ وَلَيُبَدِّلَنَّهُم مِّنۢ بَعْدِ خَوْفِهِمْ أَمْنًا ۚ يَعْبُدُونَنِى لَا يُشْرِكُونَ بِى شَيْـًٔا ۚ وَمَن كَفَرَ بَعْدَ ذَٰلِكَ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْفَٰسِقُونَ ﴿٥٥﴾

56. Eseguite l'orazione, versate la decima e obbedite all'Inviato, sì che possiate essere oggetto della misericordia.

56. wa 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa 'ātu-z-zakāta wa 'aṭī'u-r-rasūla la'allakum turḥamūn

وَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ وَأَطِيعُوا۟ ٱلرَّسُولَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٥٦﴾

57. Non crediate che i miscredenti possano opporsi alla potenza [di Allah] sulla terra. Il Fuoco sarà il loro asilo; qual tristo destino!

57. lā taḥsabanna-l-laḏīna kafarū mu'jizīna fi-l-'arḍi wa ma'wāhumu-n-nāru wa la-bi'sa-l-maṣīr

لَا تَحْسَبَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مُعْجِزِينَ فِى ٱلْأَرْضِ ۚ وَمَأْوَىٰهُمُ ٱلنَّارُ ۖ وَلَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ﴿٥٧﴾

58. O voi che credete, vi chiedano il permesso [di entrare] i vostri servi e quelli che ancora sono impuberi, in tre momenti [del giorno]: prima dell'orazione dell'alba, quando vi spogliate dei vostri abiti a mezzogiorno e dopo l'orazione della notte. Questi sono tre momenti di riservatezza per voi. A parte ciò, non ci sarà alcun male né per voi né per loro se andrete e verrete gli uni presso gli altri. Così Allah vi spiega i segni, e Allah è sapiente, saggio.

58. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanū li-yasta'dinkumu-l-adīna malakat 'aymānukum wa-l-ladīna lam yabluġu-l-ḥuluma minkum talāta marrātin min qabli ṣalāti-l-fajri wa ḥīna taḍa'ūna tiyābakum mina-ẓ-ẓahīrati wa min ba'di ṣalāti-l-'išā'i talātu 'awrātin-lakum laysa 'alaykum wa lā 'alayhim junāḥūn ba'dahunna ṭawwāfūna 'alaykum ba'ḍukum 'alā ba'ḍin ka-dālika yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'āyāti wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لِيَسْتَـْٔذِنكُمُ
ٱلَّذِينَ مَلَكَتْ أَيْمَٰنُكُمْ وَٱلَّذِينَ
لَمْ يَبْلُغُوا۟ ٱلْحُلُمَ مِنكُمْ ثَلَٰثَ مَرَّٰتٍ ۚ
مِّن قَبْلِ صَلَوٰةِ ٱلْفَجْرِ وَحِينَ
تَضَعُونَ ثِيَابَكُم مِّنَ ٱلظَّهِيرَةِ
وَمِنۢ بَعْدِ صَلَوٰةِ ٱلْعِشَآءِ ۚ ثَلَٰثُ
عَوْرَٰتٍ لَّكُمْ ۚ لَيْسَ عَلَيْكُمْ وَلَا
عَلَيْهِمْ جُنَاحٌۢ بَعْدَهُنَّ ۚ طَوَّٰفُونَ
عَلَيْكُم بَعْضُكُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ ۚ كَذَٰلِكَ
يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمُ ٱلْءَايَٰتِ ۗ
وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ﴿٥٨﴾

59. E quando i vostri figli raggiungono la pubertà, chiedano il permesso [di entrare], come fanno quelli che prima di loro [la raggiunsero]. Così Allah vi spiega i Suoi segni, Allah è sapiente, saggio.

59. wa 'idā balaġa-l-'aṭfālu minkumu-l-ḥuluma fa-l-yasta'dinū ka-ma-sta'dana -l-ladīna min qablihim ka-dālika yubayyinu-l-lāhu la-kum 'āyātihī wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

وَإِذَا بَلَغَ ٱلْأَطْفَٰلُ مِنكُمُ
ٱلْحُلُمَ فَلْيَسْتَـْٔذِنُوا۟ كَمَا ٱسْتَـْٔذَنَ
ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۚ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ
ٱللَّهُ لَكُمْ ءَايَٰتِهِۦ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ
حَكِيمٌ ﴿٥٩﴾

60. Quanto alle donne in menopausa, che non sperano più di sposarsi, non avranno colpa alcuna se abbandoneranno i loro veli, senza peraltro mettersi in mostra; ma se saranno pudiche, meglio sarà per loro. Allah è Colui Che tutto ascolta e conosce.

60. wa-l-qawā'idu mina-n-nisā'i-l-lātī lā yarjūna nikāḥan fa-laysa 'alayhinna junāḥun 'an yaḍa'na tiyābahunna ġayra mutabarrijātin bi-zīnatin wa 'an yasta'fifna ḫayrun-lahunna wa-l-lāhu samī'un 'alīm

وَٱلْقَوَٰعِدُ مِنَ ٱلنِّسَآءِ ٱلَّٰتِى لَا
يَرْجُونَ نِكَاحًا فَلَيْسَ عَلَيْهِنَّ
جُنَاحٌ أَن يَضَعْنَ ثِيَابَهُنَّ
غَيْرَ مُتَبَرِّجَٰتٍۭ بِزِينَةٍ ۖ وَأَن
يَسْتَعْفِفْنَ خَيْرٌ لَّهُنَّ ۗ وَٱللَّهُ
سَمِيعٌ عَلِيمٌ ﴿٦٠﴾

61. Non ci sarà colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato, né per voi stessi, se mangerete nelle vostre case, o nelle case dei vostri padri, o nelle case delle vostre madri, o nelle case dei vostri fratelli, o nelle case delle vostre sorelle, o nelle case dei vostri zii paterni, o nelle case delle vostre zie paterne, o nelle case dei vostri zii materni, o nelle case delle vostre zie materne o in [altre] case di cui possediate le chiavi o presso un vostro amico. E nessuna colpa se mangerete in compagnia o da soli. Quando entrate nelle case datevi il saluto, benedetto e puro, che viene da Allah. Così Allah vi spiega i Suoi segni, affinché comprendiate.

61. laysa 'ala-l-'a'mā ḥarajun wa lā 'ala-l-'a'raji ḥarajun wa lā 'ala-l-marīḍi ḥarajun wa lā 'alā 'anfusikum 'an ta'kulū min buyūtikum 'aw buyūti 'ābā'ikum 'aw buyūti 'ummahātikum 'aw buyūti 'iḫwanikum 'aw buyūti 'aḫawātikum 'aw buyūti 'a'māmikum 'aw buyūti 'ammātikum 'aw buyūti 'aḫwālikum 'aw buyūti ḫālātikum 'aw mā malaktum-mafātiḥahū 'aw ṣadīqikum laysa 'alaykum junāḥun 'an ta'kulū jamī'an 'aw 'aštātan fa-'iḏā daḫaltum buyūtan fa-sallimū 'alā 'anfusikum taḥiyyatan min 'indi-l-lāhi mubārakatan ṭayyibatan ka-ḏālika yubayyinu-l-lāhu lakumu-l-'āyāti la'allakum ta'qilūn

لَّيْسَ عَلَى ٱلْأَعْمَىٰ حَرَجٌ وَلَا عَلَى ٱلْأَعْرَجِ حَرَجٌ وَلَا عَلَى ٱلْمَرِيضِ حَرَجٌ وَلَا عَلَىٰٓ أَنفُسِكُمْ أَن تَأْكُلُوا۟ مِنۢ بُيُوتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ ءَابَآئِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أُمَّهَـٰتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ إِخْوَٰنِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أَخَوَٰتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أَعْمَـٰمِكُمْ أَوْ بُيُوتِ عَمَّـٰتِكُمْ أَوْ بُيُوتِ أَخْوَٰلِكُمْ أَوْ بُيُوتِ خَـٰلَـٰتِكُمْ أَوْ مَا مَلَكْتُم مَّفَاتِحَهُۥٓ أَوْ صَدِيقِكُمْ ۚ لَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ أَن تَأْكُلُوا۟ جَمِيعًا أَوْ أَشْتَاتًا ۚ فَإِذَا دَخَلْتُم بُيُوتًا فَسَلِّمُوا۟ عَلَىٰٓ أَنفُسِكُمْ تَحِيَّةً مِّنْ عِندِ ٱللَّهِ مُبَـٰرَكَةً طَيِّبَةً ۚ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمُ ٱلْـَٔايَـٰتِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٦١﴾

62. [I veri] credenti sono coloro che credono in Allah e nel Suo Inviato e che, quando sono presso di lui per una questione che li accomuna, non se ne vanno senza chiedere il permesso [di congedarsi]. Coloro che chiedono il permesso sono quelli che credono in Allah e nel Suo Inviato. Se dunque ti chiedono il permesso per qualcosa che preme loro, concedilo a chi vuoi e chiedi ad Allah di perdonarli. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

62. 'innama-l-mu'minūna-l-la<u>d</u>īna 'āmanū bi-l-lāhi wa rasūlihī wa 'i<u>d</u>ā kānū ma'ahū alā 'amrin jāmi'in lai ya<u>d</u>habū ḥattā yasta'<u>d</u>inūhu inna-l-la<u>d</u>īna yasta'<u>d</u>inūnaka ulā'ika-l-la<u>d</u>īna yu'minūna bi-l-lāhi wa rasūlihi fa-'i<u>d</u>a-sta'<u>d</u>anūka li-ba'ḍi ša'nihim fa-'<u>d</u>an li-man ši'ta minhum wa-staġfir lahumu-l-lāha 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥim

إِنَّمَا ٱلْمُؤْمِنُونَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَإِذَا كَانُوا۟ مَعَهُۥ عَلَىٰٓ أَمْرٍ جَامِعٍ لَّمْ يَذْهَبُوا۟ حَتَّىٰ يَسْتَـْٔذِنُوهُ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَسْتَـْٔذِنُونَكَ أُو۟لَـٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ يُؤْمِنُونَ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ فَإِذَا ٱسْتَـْٔذَنُوكَ لِبَعْضِ شَأْنِهِمْ فَأْذَن لِّمَن شِئْتَ مِنْهُمْ وَٱسْتَغْفِرْ لَهُمُ ٱللَّهَ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٦٢﴾

63. Non rivolgetevi all'Inviato nello stesso modo in cui vi rivolgete gli uni agli altri. Allah ben conosce coloro che si defilano di nascosto. Coloro che si oppongono al suo comando stiano in guardia che non giunga loro una prova o non li colpisca un castigo doloroso.

63. lā taj'alū du'ā'a-r-rasūli baynakum ka-du'ā'i ba'ḍikum ba'ḍan qad ya'lamu-l-lāhu-l-la<u>d</u>īna yatasallalūna minkum liwā<u>d</u>an fa-l-yaḥ<u>d</u>ari-l-la<u>d</u>īna yuḫālifūna 'an 'amrihī 'an tuṣībahum fitnatun 'aw yuṣībahum 'a<u>d</u>ābun 'alīm

لَّا تَجْعَلُوا۟ دُعَآءَ ٱلرَّسُولِ بَيْنَكُمْ كَدُعَآءِ بَعْضِكُم بَعْضًا قَدْ يَعْلَمُ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ يَتَسَلَّلُونَ مِنكُمْ لِوَاذًا فَلْيَحْذَرِ ٱلَّذِينَ يُخَالِفُونَ عَنْ أَمْرِهِۦٓ أَن تُصِيبَهُمْ فِتْنَةٌ أَوْ يُصِيبَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٦٣﴾

64. In verità ad Allah [appartiene] tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Egli conosce le vostre condizioni e nel Giorno in cui li ricondurrà a Sé li informerà a proposito del loro agire. Allah conosce ogni cosa.

64. 'alā 'inna li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi qad ya'lamu mā 'antum 'alayhi wa yawma yurja'ūna 'ilayhi fa-yunabbi'uhum bi-mā 'amilū wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

أَلَآ إِنَّ لِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ قَدْ يَعْلَمُ مَآ أَنتُمْ عَلَيْهِ وَيَوْمَ يُرْجَعُونَ إِلَيْهِ فَيُنَبِّئُهُم بِمَا عَمِلُوا۟ وَٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌۢ ﴿٦٤﴾

SURA XXV. (IL DISCRIMINE)

Pre-Eg. n. 42.
a parte i verss. 68 e 70. Di 77 versetti.
Il nome della sura deriva dal primo versetto.

سُورَةُ الفُرقَانِ مَكِّيَّة
ترتيبها 25 آياتها 77

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Benedetto Colui Che ha fatto scendere il Discrimine sul Suo servo, affinché potesse essere un ammonitore per tutti i mondi.

1. tabāraka-l-laḏī nazzala-l-furqāna ʻalā ʻabdihī li-yakūna li-l-ʻālamina naḏīrā

تَبَارَكَ ٱلَّذِى نَزَّلَ ٱلْفُرْقَانَ عَلَىٰ عَبْدِهِۦ لِيَكُونَ لِلْعَٰلَمِينَ نَذِيرًا ①

2. Colui Cui [appartiene] la sovranità dei cieli e della terra, Che non si è preso figlio alcuno, Che non ha consoci nella sovranità, Che ha creato ogni cosa e le ha dato giusta misura.

2. allaḏī lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa lam yattaḫiḏ waladan wa lam yakun-lahū šarīkun fi-l-mulki wa ḫalaqa kulla šay'in fa-qaddarahū taqdīrā

ٱلَّذِى لَهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَلَمْ يَتَّخِذْ وَلَدًا وَلَمْ يَكُن لَّهُۥ شَرِيكٌ فِى ٱلْمُلْكِ وَخَلَقَ كُلَّ شَىْءٍ فَقَدَّرَهُۥ تَقْدِيرًا ②

3. E invece si sono presi, all'infuori di Lui, divinità che, esse stesse create, nulla creano, e che non sono in grado neanche di fare il male o il bene a loro stesse, che non son padrone né della morte, né della vita, né della Resurrezione.

3. wa-t-taḫaḏū min dūnihī 'ālihatan-lā yaḫluqūna šay'an wa hum yuḫlaqūn wa lā yamlikūna li-'anfusihim ḍarran wa lā nafʻan wa lā yamlikūna mawtan wa lā ḥayātan wa lā nušūrā

وَٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِهِۦٓ ءَالِهَةً لَّا يَخْلُقُونَ شَيْـًٔا وَهُمْ يُخْلَقُونَ وَلَا يَمْلِكُونَ لِأَنفُسِهِمْ ضَرًّا وَلَا نَفْعًا وَلَا يَمْلِكُونَ مَوْتًا وَلَا حَيَوٰةً وَلَا نُشُورًا ③

4. I miscredenti dicono: «Tutto questo non è altro che menzogna che costui ha inventato con l'aiuto di un altro popolo». Hanno commesso ingiustizia e falsità.

4. wa qāla-l-laḏīna kafarū 'in hāḏān 'illān 'ifkun-i-ftarāhu wa 'aʻānahu ʻalayhi qawmun 'āḫarūna fa-qad jā'ū ẓulman wa zūrā

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِنْ هَٰذَآ إِلَّآ إِفْكٌ ٱفْتَرَىٰهُ وَأَعَانَهُۥ عَلَيْهِ قَوْمٌ ءَاخَرُونَ ۖ فَقَدْ جَآءُو ظُلْمًا وَزُورًا ④

5. E dicono: «Favole degli antichi che si è fatto scrivere! Che gli dettano al mattino e alla sera».

5. wa qālū 'asāṭīru-l-'awwalīna-ktatabahā fa-hiya tumlā 'alayhi bukratan wa 'aṣīlā

وَقَالُوٓا۟ أَسَٰطِيرُ ٱلْأَوَّلِينَ ٱكْتَتَبَهَا فَهِىَ تُمْلَىٰ عَلَيْهِ بُكْرَةً وَأَصِيلًا ٥

6. Di': «Lo ha fatto scendere Colui Che conosce i segreti dei cieli e della terra. In verità è perdonatore, misericordioso».

6. qul 'anzalahu-l-ladī ya'lamu-s-sirra fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'innahū kāna ġafūran-raḥīmā

قُلْ أَنزَلَهُ ٱلَّذِى يَعْلَمُ ٱلسِّرَّ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ إِنَّهُۥ كَانَ غَفُورًا رَّحِيمًا ٦

7. E dicono: «Ma che Inviato è costui che mangia cibo e cammina nei mercati? Perché non è stato fatto scendere un angelo che fosse ammonitore assieme a lui?

7. wa qālū mā li-hāda-r-rasūli ya'kulu-ṭ-ṭa'āma wa yamšī fi-l-'aswāqi lawlā 'unzila 'ilayhi malakun fa-yakūna ma'ahū nadīrā

وَقَالُوا۟ مَالِ هَٰذَا ٱلرَّسُولِ يَأْكُلُ ٱلطَّعَامَ وَيَمْشِى فِى ٱلْأَسْوَاقِ لَوْلَآ أُنزِلَ إِلَيْهِ مَلَكٌ فَيَكُونَ مَعَهُۥ نَذِيرًا ٧

8. Perché non gli viene lanciato un tesoro [dal cielo]? Non ha neppure un suo giardino di cui mangiare [i frutti]?». Dicono gli ingiusti: «Voi seguite un uomo stregato!».

8. 'aw yulqā 'ilayhi kanzun 'aw takūna lahū jannatun ya'kulu minhā wa qāla-ẓ-ẓālimūna 'in tattabi'ūna 'illā rajulan-masḥūrā

أَوْ يُلْقَىٰٓ إِلَيْهِ كَنزٌ أَوْ تَكُونُ لَهُۥ جَنَّةٌ يَأْكُلُ مِنْهَا ۚ وَقَالَ ٱلظَّٰلِمُونَ إِن تَتَّبِعُونَ إِلَّا رَجُلًا مَّسْحُورًا ٨

9. Guarda in che maniera ti considerano! Si sono sviati e non potranno [trovare] il sentiero.

9. unẓur kayfa ḍarabū laka-l-'amtāla fa-ḍallū fa-lā yastaṭī'ūna sabīlā

ٱنظُرْ كَيْفَ ضَرَبُوا۟ لَكَ ٱلْأَمْثَٰلَ فَضَلُّوا۟ فَلَا يَسْتَطِيعُونَ سَبِيلًا ٩

10. Benedetto Colui che, se vuole, ti concederà cose ancora migliori di queste: Giardini in cui scorrono i ruscelli e ti darà palazzi.

10. tabāraka-l-ladī 'in šā'a ja'ala laka ḫayran min dālika jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa yaj'al-laka quṣūrā

تَبَارَكَ ٱلَّذِىٓ إِن شَآءَ جَعَلَ لَكَ خَيْرًا مِّن ذَٰلِكَ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ وَيَجْعَل لَّكَ قُصُورًا ١٠

11. Invece tacciano di menzogna l'Ora. Per coloro che tacciano di menzogna l'Ora, abbiamo preparato la Fiamma;

11. bal kaḏḏabū bi-s-sā'ati wa 'a'tadnā li-man kaḏḏaba bi-s-sā'ati sa'īrā

بَلْ كَذَّبُوا۟ بِٱلسَّاعَةِ ۖ وَأَعْتَدْنَا لِمَن كَذَّبَ بِٱلسَّاعَةِ سَعِيرًا ﴿١١﴾

12. e quando li vedrà da lontano, potranno sentirne la furia e il crepitio.

12. 'iḏā ra'athum min-makānin ba'īdin sami'ū lahā taġayyuẓan wa zafīrā

إِذَا رَأَتْهُم مِّن مَّكَانٍۭ بَعِيدٍ سَمِعُوا۟ لَهَا تَغَيُّظًا وَزَفِيرًا ﴿١٢﴾

13. E quando, legati insieme, saranno gettati in uno spazio angusto, invocheranno l'annientamento totale.

13. wa 'iḏā 'ulqū minhā makānan ḍayyiqan-muqarranīna da'aw hunālika ṯubūrā

وَإِذَآ أُلْقُوا۟ مِنْهَا مَكَانًا ضَيِّقًا مُّقَرَّنِينَ دَعَوْا۟ هُنَالِكَ ثُبُورًا ﴿١٣﴾

14. [Sarà detto loro]: «Oggi non invocate l'annientamento una sola volta, ma invocatelo molte volte».

14. lā tad'u-l-yawma ṯubūran wāḥidan wa-d'ū ṯubūran kaṯīrā

لَّا تَدْعُوا۟ ٱلْيَوْمَ ثُبُورًا وَٰحِدًا وَٱدْعُوا۟ ثُبُورًا كَثِيرًا ﴿١٤﴾

15. Di': «È forse meglio questa [Fiamma] o il Giardino perpetuo che è stato promesso ai timorati come premio e ultima destinazione?

15. qul 'a-ḏālika ḫayrun 'am jannatu-l-ḫuldi-l-latī wu'ida-l-muttaqūna kānat lahum jazā'an wa maṣīrā

قُلْ أَذَٰلِكَ خَيْرٌ أَمْ جَنَّةُ ٱلْخُلْدِ ٱلَّتِى وُعِدَ ٱلْمُتَّقُونَ ۚ كَانَتْ لَهُمْ جَزَآءً وَمَصِيرًا ﴿١٥﴾

16. Avranno colà tutto ciò che desidereranno e perpetua dimora». Promessa che il tuo Signore manterrà.

16. lahum fīhā mā yašā'ūna ḫālidīna kāna 'alā rabbika wa'dan-mas'ūlā

لَّهُمْ فِيهَا مَا يَشَآءُونَ خَٰلِدِينَ ۚ كَانَ عَلَىٰ رَبِّكَ وَعْدًا مَّسْـُٔولًا ﴿١٦﴾

17. Il Giorno in cui saranno riuniti, essi e coloro che adoravano all'infuori di Allah, [Egli] dirà [a questi ultimi]: «Siete voi che avete sviato questi Miei servi o hanno smarrito la via da soli?».

17. wa yawma yaḥšuruhum wa mā ya'budūna min dūni-l-lāhi fa-yaqūlu 'a-'antum 'aḍlaltum 'ibādī hā'ulā'i 'am hum ḍallu-s-sabīla

وَيَوْمَ يَحْشُرُهُمْ وَمَا يَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ فَيَقُولُ ءَأَنتُمْ أَضْلَلْتُمْ عِبَادِى هَٰٓؤُلَآءِ أَمْ هُمْ ضَلُّوا۟ ٱلسَّبِيلَ ﴿١٧﴾

18. Risponderanno: «Gloria a Te! Che vantaggio avremmo avuto a scegliere alleati e protettori all'infuori di Te? Ma Tu colmasti loro e i loro avi di [tanta ricchezza di] beni, [che] dimenticarono il Ricordo [di Te] e furono uomini perduti».

18. qālū subḥānaka mā kāna yanbaġī lanā 'an-nattaḫiḏa min dūnika min 'awliyā'a wa lākin-matta'tahum wa 'ābā'ahum ḥattā nasu-d-ḏikra wa kānū qawman būrā

قَالُواْ سُبۡحَٰنَكَ مَا كَانَ يَنۢبَغِي لَنَآ أَن نَّتَّخِذَ مِن دُونِكَ مِنۡ أَوۡلِيَآءَ وَلَٰكِن مَّتَّعۡتَهُمۡ وَءَابَآءَهُمۡ حَتَّىٰ نَسُواْ ٱلذِّكۡرَ وَكَانُواْ قَوۡمَۢا بُورٗا ﴿١٨﴾

19. «Già hanno smentito quello che dite. Non potrete sfuggire [al castigo], né avrete soccorso alcuno. A tutti gli ingiusti daremo un grande castigo.»

19. fa-qad kaḏḏabūkum bi-mā taqūlūna fa-mā tastaṭī'una ṣarfan wa lā naṣran wa man yaẓlim-minkum nuḏiqhu 'aḏāban kabīrā

فَقَدۡ كَذَّبُوكُم بِمَا تَقُولُونَ فَمَا تَسۡتَطِيعُونَ صَرۡفٗا وَلَا نَصۡرٗاۚ وَمَن يَظۡلِم مِّنكُمۡ نُذِقۡهُ عَذَابٗا كَبِيرٗا ﴿١٩﴾

20. Prima di te non inviammo alcun Messaggero che non mangiasse cibo e non camminasse nei mercati. E designammo alcuni come tentazioni per gli altri. Persevererete? Il tuo Signore tutto osserva.

20. wa mā 'arsalnā qablaka mina-l-mursalīna 'illā 'innahum la-ya'kulūna-ṭ-ṭa'āma wa yamšūna fi-l-'aswāqi wa ja'lnā ba'ḍakum li-ba'ḍin fitnatan 'a-taṣbirūna wa kāna rabbuka baṣīrā

وَمَآ أَرۡسَلۡنَا قَبۡلَكَ مِنَ ٱلۡمُرۡسَلِينَ إِلَّآ إِنَّهُمۡ لَيَأۡكُلُونَ ٱلطَّعَامَ وَيَمۡشُونَ فِي ٱلۡأَسۡوَاقِۗ وَجَعَلۡنَا بَعۡضَكُمۡ لِبَعۡضٖ فِتۡنَةً أَتَصۡبِرُونَۗ وَكَانَ رَبُّكَ بَصِيرٗا ﴿٢٠﴾

21. E coloro che non sperano di incontrarci dicono: «Perché non sono stati fatti scendere angeli su di noi, [perché] non vediamo il nostro Signore?». Hanno riempito di orgoglio le anime loro e travalicato i limiti dell'arroganza.

21. wa qāla-l-laḏīna lā yarjūna liqā'anā lawlā 'unzila 'alayna-l-malā'ikatu 'aw narā rabbanā la-qadi-stakbarū fī 'anfushim wa 'ataw 'utuwwan kabīrā

۞ وَقَالَ ٱلَّذِينَ لَا يَرۡجُونَ لِقَآءَنَا لَوۡلَآ أُنزِلَ عَلَيۡنَا ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ أَوۡ نَرَىٰ رَبَّنَاۗ لَقَدِ ٱسۡتَكۡبَرُواْ فِيٓ أَنفُسِهِمۡ وَعَتَوۡ عُتُوّٗا كَبِيرٗا ﴿٢١﴾

22. Il Giorno in cui vedranno gli angeli, in quel Giorno gli ingiusti non avranno nessuna buona novella, sarà detto loro: «Rifugio inaccessibile!».

22. yawma yarawna-l-malā'ikata lā bušrā yawma'iḏin-li-lmujrimīna wa yaqūlūna ḥijran-maḥjūrā

يَوْمَ يَرَوْنَ ٱلْمَلَٰٓئِكَةَ لَا بُشْرَىٰ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُجْرِمِينَ وَيَقُولُونَ حِجْرًا مَّحْجُورًا (22)

23. Abbiamo giudicato le loro opere e ne abbiamo fatto polvere dispersa.

23. wa qadimnā 'ilā mā 'amilū min 'amalin fa-ja'alnāhu habā'an-manṯūrā

وَقَدِمْنَآ إِلَىٰ مَا عَمِلُوا۟ مِنْ عَمَلٍ فَجَعَلْنَٰهُ هَبَآءً مَّنثُورًا (23)

24. In quel Giorno le genti del Paradiso avranno il miglior rifugio e il più bel luogo per riposare.

24. 'aṣḥābu-l-jannati yawma' iḏin ḫayrun-mustaqarran wa 'aḥsanu maqīlā

أَصْحَٰبُ ٱلْجَنَّةِ يَوْمَئِذٍ خَيْرٌ مُّسْتَقَرًّا وَأَحْسَنُ مَقِيلًا (24)

25. Il Giorno in cui le nuvole del cielo si apriranno e scenderanno di discesa gli angeli,

25. wa yawma tašaqqaqu-s-samā'u bi-l-ġamāmi wa nuzzila-l-malā'ikatu tanzīlā

وَيَوْمَ تَشَقَّقُ ٱلسَّمَآءُ بِٱلْغَمَٰمِ وَنُزِّلَ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ تَنزِيلًا (25)

26. in quel Giorno la vera sovranità [apparterrà] al Compassionevole e sarà un Giorno difficile per i miscredenti.

26. al-mulku yawma'iḏin-l-ḥaqqu li-r-raḥmāni wa kāna yawman 'ala-l-kāfirīna 'asīrā

ٱلْمُلْكُ يَوْمَئِذٍ ٱلْحَقُّ لِلرَّحْمَٰنِ وَكَانَ يَوْمًا عَلَى ٱلْكَٰفِرِينَ عَسِيرًا (26)

27. Il Giorno in cui l'ingiusto si morderà le mani e dirà: «Me disgraziato! Ah, se avessi seguito la via con il Messaggero!

27. wa yawma ya'aḍḍu-ẓ-ẓālimu 'alā yadayhi yaqūlu yā laytani-t-taḫaḏtu ma'a-r-rasūli sabīlā

وَيَوْمَ يَعَضُّ ٱلظَّالِمُ عَلَىٰ يَدَيْهِ يَقُولُ يَٰلَيْتَنِى ٱتَّخَذْتُ مَعَ ٱلرَّسُولِ سَبِيلًا (27)

28. Guai a me, me disgraziato! Se non avessi scelto il tale per amico!

28. yā waylatā laytanī lam 'attaḫiḏ fulānan ḫalīlā

يَٰوَيْلَتَىٰ لَيْتَنِى لَمْ أَتَّخِذْ فُلَانًا خَلِيلًا (28)

29. Sicuramente mi ha sviato dal Monito dopo che mi giunse». In verità Satana è il traditore degli uomini.

29. la-qad ’aḍallanī ‘ani-d-ḏikri ba‘da ’iḏ jā’anī wa kāna-š-šayṭānu li-l-’insāni ḫaḏūlā

لَّقَدْ أَضَلَّنِي عَنِ ٱلذِّكْرِ بَعْدَ إِذْ جَآءَنِي ۗ وَكَانَ ٱلشَّيْطَٰنُ لِلْإِنسَٰنِ خَذُولًا ﴿٢٩﴾

30. Il Messaggero dice: «Signore, il mio popolo ha abbandonato (trascurato)questo Corano!».

30. wa qāla-r-rasūlu yā rabbi ’inna qawmi-t-taḫaḏū hāḏa-l-qur’āna mahjūrā

وَقَالَ ٱلرَّسُولُ يَٰرَبِّ إِنَّ قَوْمِى ٱتَّخَذُوا۟ هَٰذَا ٱلْقُرْءَانَ مَهْجُورًا ﴿٣٠﴾

31. Ad ogni profeta assegnammo un nemico scelto tra i malvagi. Ti basti il tuo Signore come guida e ausilio!

31. wa ka-ḏālika ja‘alnā li-kulli nabiyyin ‘aduwwan min-l-mujrimīna wa kafā bi-rabbika hādiyyan wa naṣīrā

وَكَذَٰلِكَ جَعَلْنَا لِكُلِّ نَبِىٍّ عَدُوًّا مِّنَ ٱلْمُجْرِمِينَ ۗ وَكَفَىٰ بِرَبِّكَ هَادِيًا وَنَصِيرًا ﴿٣١﴾

32. I miscredenti dicono: «Perché il Corano non è stato fatto scendere su di lui in un’unica soluzione!». [Lo abbiamo invece rivelato] in questo modo per rafforzare il tuo cuore. E te lo facciamo recitare con cura.

32. wa qāla-l-laḏīna kafarū lawlā nuzzila ‘alayhi-l-qur’ānu jumlatan wāḥidatan ka-ḏālika li-nuṯabbita bihī fu’ādaka wa rattalnāhu tartīlā

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لَوْلَا نُزِّلَ عَلَيْهِ ٱلْقُرْءَانُ جُمْلَةً وَٰحِدَةً ۚ كَذَٰلِكَ لِنُثَبِّتَ بِهِۦ فُؤَادَكَ ۖ وَرَتَّلْنَٰهُ تَرْتِيلًا ﴿٣٢﴾

33. Non proporranno alcun interrogativo senza che [Noi] ti forniamo la verità [in proposito] e la migliore spiegazione.

33. wa lā ya’tūnaka bi-maṯalin ’illā ji’nāka bi-l-ḥaqqi wa ’aḥsana tafsīrā

وَلَا يَأْتُونَكَ بِمَثَلٍ إِلَّا جِئْنَٰكَ بِٱلْحَقِّ وَأَحْسَنَ تَفْسِيرًا ﴿٣٣﴾

34. Coloro che saranno trascinati sui loro volti verso l’Inferno, quelli sono coloro che avranno la peggiore delle condizioni, i più sviati dalla retta via.

34. allaḏīna yuḥšarūna ‘alā wujūhihim ’ilā jahannama ’ūlā’ika šarrun-makānan wa ’aḍallu sabīlā

ٱلَّذِينَ يُحْشَرُونَ عَلَىٰ وُجُوهِهِمْ إِلَىٰ جَهَنَّمَ أُو۟لَٰٓئِكَ شَرٌّ مَّكَانًا وَأَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٣٤﴾

35. Già demmo a Mosè la Torâh e gli concedemmo suo fratello Aronne come ausilio.

35. wa la-qad ’ātaynā mūsa-l-kitāba wa ja‘alnā ma‘ahū ’aḫāhu hārūna wazīrā

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ وَجَعَلْنَا مَعَهُۥٓ أَخَاهُ هَٰرُونَ وَزِيرًا ﴿٣٥﴾

36. Dicemmo: «Andate presso il popolo che tacciò di menzogna i segni Nostri». E lo colpimmo poi di distruzione totale.

36. fa-qulna-d-habā 'ila-l-qawmi-l-ladīna kaddabū bi-'āyātinā fa-dammarnāhum tadmīrā

فَقُلْنَا ٱذْهَبَآ إِلَى ٱلْقَوْمِ ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا فَدَمَّرْنَٰهُمْ تَدْمِيرًا ﴿٣٦﴾

37. E il popolo di Noè, quando tacciarono di menzogna i messaggeri, li annegammo e ne facemmo un segno per gli uomini. Abbiamo preparato un castigo doloroso per gli ingiusti.

37. wa qawma nūhin-lammā kaddabu-r-rusula 'aġraqnāhum wa ja'alnāhum li-n-nāsi 'āyatan wa 'a'tadnā li-ẓ-ẓālimīna 'adāban 'alīmā

وَقَوْمَ نُوحٍ لَّمَّا كَذَّبُوا۟ ٱلرُّسُلَ أَغْرَقْنَٰهُمْ وَجَعَلْنَٰهُمْ لِلنَّاسِ ءَايَةً ۖ وَأَعْتَدْنَا لِلظَّٰلِمِينَ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿٣٧﴾

38. [Ricorda] gli 'Âd, i Thamûd e le genti di ar-Rass e molte altre generazioni intermedie!

38. wa 'ādan wa ṯamūda wa 'aṣḥābu-r-rassi wa qurūnan bayna dālika katīrā

وَعَادًا وَثَمُودَا۟ وَأَصْحَٰبَ ٱلرَّسِّ وَقُرُونًۢا بَيْنَ ذَٰلِكَ كَثِيرًا ﴿٣٨﴾

39. A tutti loro proponemmo delle metafore e poi li sterminammo totalmente.

39. wa kullan ḍarabnā lahu-l-'amṯāla wa kullan tabbarnā tatbīrā

وَكُلًّا ضَرَبْنَا لَهُ ٱلْأَمْثَٰلَ ۖ وَكُلًّا تَبَّرْنَا تَتْبِيرًا ﴿٣٩﴾

40. Certamente quegli altri sono passati nei pressi della città sulla quale cadde una pioggia di sventura. Non l'han forse vista? No, perché ancora non sperano nella Resurrezione!

40. wa la-qad 'ataw 'ala-l-qaryati-l-latī 'umṭirat maṭara -s-saw'i 'a-fa-lam yakūnū yarawnahā bal kānū lā yarjūna nušūrā

وَلَقَدْ أَتَوْا۟ عَلَى ٱلْقَرْيَةِ ٱلَّتِىٓ أُمْطِرَتْ مَطَرَ ٱلسَّوْءِ ۚ أَفَلَمْ يَكُونُوا۟ يَرَوْنَهَا ۚ بَلْ كَانُوا۟ لَا يَرْجُونَ نُشُورًا ﴿٤٠﴾

41. Quando ti vedono non fanno altro che schernirti: «E costui che Allah ha mandato come messaggero?

41. wa 'idā ra'awka 'in yattaḫidūnaka huzuwan 'a-hāda-l-ladī ba'aṯa-l-lāhu rasūlā

وَإِذَا رَأَوْكَ إِن يَتَّخِذُونَكَ إِلَّا هُزُوًا أَهَٰذَا ٱلَّذِى بَعَثَ ٱللَّهُ رَسُولًا ﴿٤١﴾

42. C'è mancato poco che non ci sviasse dai nostri dèi, se solo non fossimo rimasti perseveranti». Ma presto sapranno, quando vedranno il castigo, chi è il più sviato dalla [retta] via.

42. 'in kāda la-yuḍillunā 'an 'ālihatinā lawlā 'an ṣabarnā 'alayhā wa sawfa ya'lamūna ḥīna yarawna-l-'aḏāba man 'aḍallu sabīlā

إِن كَادَ لَيُضِلُّنَا عَنْ ءَالِهَتِنَا لَوْلَآ أَن صَبَرْنَا عَلَيْهَا ۚ وَسَوْفَ يَعْلَمُونَ حِينَ يَرَوْنَ ٱلْعَذَابَ مَنْ أَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٤٢﴾

43. Non hai visto quello che ha elevato a divinità le sue passioni? Vuoi forse essere un garante per lui?

43. 'a-ra'ayta mani-t-taḫaḏa 'ilāhahū hawāhu 'a-fa-'anta takūnu 'alayhi wakīlā

أَرَءَيْتَ مَنِ ٱتَّخَذَ إِلَٰهَهُۥ هَوَىٰهُ أَفَأَنتَ تَكُونُ عَلَيْهِ وَكِيلًا ﴿٤٣﴾

44. Credi che la maggior parte di loro ascolti e comprenda? Non son altro che animali, e ancora più sviati dalla [retta] via.

44. 'am taḥsabu 'anna 'akṯarahum yasma'ūna 'aw ya'qilūna 'in hum 'illā ka-l-'an'āmi bal hum 'aḍallu sabīlā

أَمْ تَحْسَبُ أَنَّ أَكْثَرَهُمْ يَسْمَعُونَ أَوْ يَعْقِلُونَ ۚ إِنْ هُمْ إِلَّا كَٱلْأَنْعَٰمِ ۖ بَلْ هُمْ أَضَلُّ سَبِيلًا ﴿٤٤﴾

45. Non hai visto come distende l'ombra, il tuo Signore? E se avesse voluto l'avrebbe fatta immobile. Invece facemmo del sole il suo riferimento;

45. 'a-lam tara 'ilā rabbika kayfa madda-ẓ-ẓilla wa law šā'a la-ja'alahū sākinan ṯumma ja'alna-š-šamsa 'alayhi dalīlā

أَلَمْ تَرَ إِلَىٰ رَبِّكَ كَيْفَ مَدَّ ٱلظِّلَّ وَلَوْ شَآءَ لَجَعَلَهُۥ سَاكِنًا ثُمَّ جَعَلْنَا ٱلشَّمْسَ عَلَيْهِ دَلِيلًا ﴿٤٥﴾

46. e poi la prendiamo [per ricondurla] a Noi con facilità.

46. ṯumma qabaḍnāhu 'ilaynā qabḍan yasīrā

ثُمَّ قَبَضْنَٰهُ إِلَيْنَا قَبْضًا يَسِيرًا ﴿٤٦﴾

47. Egli è Colui Che della notte ha fatto una veste per voi, del sonno un riposo e ha fatto del giorno un periodo di attività.

47. wa huwa-l-laḏī ja'ala la-kumu-l-layla libāsan wa-n-nawma subātan wa ja'ala-n-nahāra nušūrā

وَهُوَ ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُمُ ٱلَّيْلَ لِبَاسًا وَٱلنَّوْمَ سُبَاتًا وَجَعَلَ ٱلنَّهَارَ نُشُورًا ﴿٤٧﴾

48. Egli è Colui Che invia i venti come annuncio che precede la Sua misericordia; e facciamo scendere dal cielo un'acqua pura,

48. wa huwa-l-laḏī 'arsala-r-ryāḥa bušran bayna yaday raḥmatihī wa 'anzalnā min-s-samā'i mā'an ṭahūrā

وَهُوَ ٱلَّذِىٓ أَرْسَلَ ٱلرِّيَٰحَ بُشْرًۢا بَيْنَ يَدَىْ رَحْمَتِهِۦ ۚ وَأَنزَلْنَا مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً طَهُورًا ﴿٤٨﴾

49. per rivivificare con essa la terra morta e dissetare molti degli animali e degli uomini che abbiamo creati.

49. li-nuḥyiya bihī baldatan-maytan wa nusqiyahū mimmā ḫalaqnā 'an'āman wa 'anāsiyya kaṯīrā

لِّنُحْـِۧىَ بِهِۦ بَلْدَةً مَّيْتًا وَنُسْقِيَهُۥ مِمَّا خَلَقْنَآ أَنْعَٰمًا وَأَنَاسِىَّ كَثِيرًا ﴿٤٩﴾

50. L'abbiamo distribuita tra loro affinché ricordino. Ma la maggior parte degli uomini rifiutò tutto, eccetto la miscredenza.

50. wa la-qad ṣarrafnāhu baynahum li-yaḏḏakkarū fa-'abā 'akṯaru-n-nāsi 'illā kufūrā

وَلَقَدْ صَرَّفْنَٰهُ بَيْنَهُمْ لِيَذَّكَّرُوا۟ فَأَبَىٰٓ أَكْثَرُ ٱلنَّاسِ إِلَّا كُفُورًا ﴿٥٠﴾

51. Se avessimo voluto, avremmo suscitato un ammonitore in ogni città.

51. wa law ši'nā la-ba'aṯnā fī kulli qaryatin-naḏīrā

وَلَوْ شِئْنَا لَبَعَثْنَا فِى كُلِّ قَرْيَةٍ نَّذِيرًا ﴿٥١﴾

52. Non obbedire ai miscredenti; lotta con esso vigorosamente.

52. fa-lā tuṭi'i-l-kāfirīna wa jāhidhum bihī jihādan kabīrā

فَلَا تُطِعِ ٱلْكَٰفِرِينَ وَجَٰهِدْهُم بِهِۦ جِهَادًا كَبِيرًا ﴿٥٢﴾

53. Egli è Colui Che ha fatto confluire le due acque: una dolce e gradevole, l'altra salata e amara, e ha posto tra loro una zona intermedia, una barriera insormontabile.

53. wa huwa-l-laḏī maraja-l-baḥrayni hāḏā 'aḏbun furātun wa hāḏā milḥun 'ujājun wa ja'ala baynahumā barzaḫan wa ḥijran-maḥjūrā

۞ وَهُوَ ٱلَّذِى مَرَجَ ٱلْبَحْرَيْنِ هَٰذَا عَذْبٌ فُرَاتٌ وَهَٰذَا مِلْحٌ أُجَاجٌ وَجَعَلَ بَيْنَهُمَا بَرْزَخًا وَحِجْرًا مَّحْجُورًا ﴿٥٣﴾

54. Egli è Colui Che dall'acqua, ha creato una specie umana e la ha resa consanguinea ed affine. Il tuo Signore è potente.

54. wa huwa-l-ladī ḫalaqa mina-l-mā'i bašaran fa-ja'alahū nasaban wa ṣihran wa kāna rabbuka qadīrā

وَهُوَ ٱلَّذِى خَلَقَ مِنَ ٱلْمَآءِ بَشَرًا فَجَعَلَهُۥ نَسَبًا وَصِهْرًا ۗ وَكَانَ رَبُّكَ قَدِيرًا ﴿٥٤﴾

55. Adorano, all'infuori di Allah, ciò che non reca loro né giovamento né danno. Il miscredente sarà sempre alleato dei nemici contro il suo Signore.

55. wa ya'budūna min dūni-l-lāhi mā lā yanfa'uhum wa lā yaḍurruhum wa kāna-l-kāfiru 'alā rabbihī ẓahīrā

وَيَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَا لَا يَنفَعُهُمْ وَلَا يَضُرُّهُمْ ۗ وَكَانَ ٱلْكَافِرُ عَلَىٰ رَبِّهِۦ ظَهِيرًا ﴿٥٥﴾

56. Ebbene, Noi ti abbiamo inviato solo come nunzio e ammonitore.

56. wa mā 'arsalnāka 'illā mubašširan wa nadīrā

وَمَآ أَرْسَلْنَٰكَ إِلَّا مُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ﴿٥٦﴾

57. Di': «Non vi chiedo ricompensa alcuna, ma solo che, chi lo voglia, segua la via [che conduce] al suo Signore».

57. qul mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'illā man šā'a 'an yattaḫida 'ilā rabbihī sabīlā

قُلْ مَآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِلَّا مَن شَآءَ أَن يَتَّخِذَ إِلَىٰ رَبِّهِۦ سَبِيلًا ﴿٥٧﴾

58. Confida nel Vivente che mai non muore, lodaLo e glorificaLo. Egli basta a Se stesso nella conoscenza dei peccati dei Suoi servi.

58. wa tawakkal 'ala-l-ḥayyi-l-ladī lā yamūtu wa sabbiḥ biḥamdihī wa kafā bihī bi-dunūbi 'ibādihī ḫabīrā

وَتَوَكَّلْ عَلَى ٱلْحَىِّ ٱلَّذِى لَا يَمُوتُ وَسَبِّحْ بِحَمْدِهِۦ ۚ وَكَفَىٰ بِهِۦ بِذُنُوبِ عِبَادِهِۦ خَبِيرًا ﴿٥٨﴾

59. Egli è Colui Che, in sei giorni, ha creato i cieli e la terra e quello che vi è frammezzo e quindi Si è innalzato sul Trono, il Compassionevole. Chiedi a qualcuno ben informato su di Lui.

59. allaḍī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā fī sittati 'ayyāmin ṯumma-s-tawā 'ala-l-'arši-r-raḥmānu fa-s'al bihī ḫabīrā

ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا فِى سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ ٱسْتَوَىٰ عَلَى ٱلْعَرْشِ ۚ ٱلرَّحْمَٰنُ فَسْـَٔلْ بِهِۦ خَبِيرًا ﴿٥٩﴾

60. E quando si dice loro: «Prosternatevi al Compassionevole» dicono: «E cos'è mai il Compassionevole? Dovremmo prosternarci a chi tu ci comandi?». E la loro ripulsa s'accresce.

60. wa 'idā qīla lahumu-sjudū li-r-raḥmāni qālū wa ma-r-raḥmānu 'a-nasjudu limā ta'murunā wa zādahum nufūrā (sajda)

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱسْجُدُوا۟ لِلرَّحْمَٰنِ قَالُوا۟ وَمَا ٱلرَّحْمَٰنُ أَنَسْجُدُ لِمَا تَأْمُرُنَا وَزَادَهُمْ نُفُورًا ۩ ﴿٦٠﴾

61. Benedetto Colui Che ha posto in cielo le costellazioni, un luminare e una luna che rischiara!

61. tabāraka-l-ladī ja'ala fi-s-samā'i burūjan wa ja'ala fīhā sirājan wa qamaran-munīrā

تَبَارَكَ ٱلَّذِى جَعَلَ فِى ٱلسَّمَآءِ بُرُوجًا وَجَعَلَ فِيهَا سِرَٰجًا وَقَمَرًا مُّنِيرًا ﴿٦١﴾

62. Egli è Colui Che ha stabilito l'alternarsi della notte e del giorno, per chi vuole meditare o essere riconoscente.

62. wa huwa-l-ladī ja'ala-l-layla wa-n-nahāra ḫilfatan li-man 'arāda 'an yaddakkara 'aw 'arāda šukūrā

وَهُوَ ٱلَّذِى جَعَلَ ٱلَّيْلَ وَٱلنَّهَارَ خِلْفَةً لِّمَنْ أَرَادَ أَن يَذَّكَّرَ أَوْ أَرَادَ شُكُورًا ﴿٦٢﴾

63. I servi del Compassionevole: sono coloro che camminano sulla terra con umiltà e quando gli ignoranti si rivolgono loro, rispondono: «Pace!»;

63. wa 'ibādu-r-raḥmāni-l-ladīna yamšūna 'ala-l-'arḍi hawnan wa 'idā ḫāṭabahumu-l-jāhilūna qālū salāmā

وَعِبَادُ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلَّذِينَ يَمْشُونَ عَلَى ٱلْأَرْضِ هَوْنًا وَإِذَا خَاطَبَهُمُ ٱلْجَٰهِلُونَ قَالُوا۟ سَلَٰمًا ﴿٦٣﴾

64. coloro che passano la notte prosternati e ritti davanti al loro Signore;

64. wa-l-ladīna yabītūna li-rabbihim sujjadan wa qiyāmā

وَٱلَّذِينَ يَبِيتُونَ لِرَبِّهِمْ سُجَّدًا وَقِيَٰمًا ﴿٦٤﴾

65. coloro che invocano: «Signore, allontana da noi il castigo dell'Inferno, ché in verità questo è un castigo perpetuo;

65. wa-l-ladīna yaqūlūna rabbana-ṣrif 'annā 'adāba jahnnama 'inna 'adābahā kāna ġarāmā

وَٱلَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا ٱصْرِفْ عَنَّا عَذَابَ جَهَنَّمَ إِنَّ عَذَابَهَا كَانَ غَرَامًا ﴿٦٥﴾

66. qual tristo rifugio e soggiorno!»;

66. ’innahā sā’at mustaqarran wa muqāmā

إِنَّهَا سَاءَتْ مُسْتَقَرًّا وَمُقَامًا ﴿66﴾

67. coloro che quando spendono non sono né avari né prodighi, ma si tengono nel giusto mezzo;

67. wa-l-ladīna ’idā ’anfaqū lam yusrifū wa lam yaqturū wa kāna bayna dālika qawāmā

وَالَّذِينَ إِذَا أَنفَقُوا لَمْ يُسْرِفُوا وَلَمْ يَقْتُرُوا وَكَانَ بَيْنَ ذَٰلِكَ قَوَامًا ﴿67﴾

68. coloro che non invocano altra divinità assieme ad Allah; che non uccidono, se non per giustizia, un’anima che Allah ha reso sacra; e non si danno alla fornicazione. E chi compie tali azioni avrà una punizione,

68. wa-l-ladīna lā yad‘ūna ma‘a-l-lāhi ’ilāhan ’āhara wa lā yaqtulūna-n-nafsa-l-latī ḥarrama-l-lāhu ’illā bi-l-ḥaqqi wa lāyaznūna wa man yaf‘al dālika yalqa ’atāmā

وَالَّذِينَ لَا يَدْعُونَ مَعَ اللَّهِ إِلَٰهًا آخَرَ وَلَا يَقْتُلُونَ النَّفْسَ الَّتِي حَرَّمَ اللَّهُ إِلَّا بِالْحَقِّ وَلَا يَزْنُونَ ۚ وَمَن يَفْعَلْ ذَٰلِكَ يَلْقَ أَثَامًا ﴿68﴾

69. avrà castigo raddoppiato nel Giorno della Resurrezione e vi rimarrà in perpetuo coperto d’ignominia,

69. yuḍā‘af lahu-l-‘adābu yawma-l-qiyāmati wa yahlud fīhi muhānā

يُضَاعَفْ لَهُ الْعَذَابُ يَوْمَ الْقِيَامَةِ وَيَخْلُدْ فِيهِ مُهَانًا ﴿69﴾

70. a meno che non si penta, creda e operi il bene, ché a costoro Allah cambierà le loro cattive azioni in buone. Allah è perdonatore, misericordioso;

70. ’illā man tāba wa ’āmana wa ‘amila ‘amalan ṣāliḥan fa-’ūlā’ika yubaddilu-l-lāhu sayyi’ātihim ḥasanātin wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

إِلَّا مَن تَابَ وَآمَنَ وَعَمِلَ عَمَلًا صَالِحًا فَأُولَٰئِكَ يُبَدِّلُ اللَّهُ سَيِّئَاتِهِمْ حَسَنَاتٍ ۗ وَكَانَ اللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿70﴾

71. chi si pente e opera il bene, il suo pentimento è verso Allah.

71. wa man tāba wa ‘amila ṣāliḥan fa-’innahū yatūbu ’ila-l-lāhi matābā

وَمَن تَابَ وَعَمِلَ صَالِحًا فَإِنَّهُ يَتُوبُ إِلَى اللَّهِ مَتَابًا ﴿71﴾

72. [E sono coloro] che non rendono falsa testimonianza e quando passano nei pressi della futilità se ne allontanano con dignità;

72. wa-l-ladīna lā yašhadūna-z-zūra wa 'idā marrū bi-l-laġwi marrū kirāmā

وَٱلَّذِينَ لَا يَشۡهَدُونَ ٱلزُّورَ وَإِذَا مَرُّواْ بِٱللَّغۡوِ مَرُّواْ كِرَامٗا ٧٢

73. coloro che, quando vengono ammoniti con i versetti del loro Signore, non sono né sordi né ciechi

73. wa-l-ladīna 'idā dukkirū bi-'āyāti rabbihim lam yaḫirrū 'alayhā ṣumman wa 'umyānā

وَٱلَّذِينَ إِذَا ذُكِّرُواْ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِمۡ لَمۡ يَخِرُّواْ عَلَيۡهَا صُمّٗا وَعُمۡيَانٗا ٧٣

74. e dicono: «Signore, dacci conforto nelle nostre spose e nei nostri figli e fai di noi una guida per i timorati [di Allah]».

74. wa-l-ladīna yaqūlūna rabbanā hab lanā min 'azwājinā wa durriyyātinā qurrata 'a'yunin wa-j'alnā li-l-muttaqīna 'imamā

وَٱلَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا هَبۡ لَنَا مِنۡ أَزۡوَٰجِنَا وَذُرِّيَّٰتِنَا قُرَّةَ أَعۡيُنٖ وَٱجۡعَلۡنَا لِلۡمُتَّقِينَ إِمَامًا ٧٤

75. Per la loro costanza saranno compensati con il livello più alto [del Paradiso] e saranno ricevuti con l'augurio di pace,

75. 'ūlā'ika yujzawna-l-ġurfata bi-mā ṣabarū wa yulaqqawna fīhā taḥiyyatan wa salāmā

أُوْلَٰٓئِكَ يُجۡزَوۡنَ ٱلۡغُرۡفَةَ بِمَا صَبَرُواْ وَيُلَقَّوۡنَ فِيهَا تَحِيَّةٗ وَسَلَٰمًا ٧٥

76. per rimanervi in perpetuo. Quale splendido rifugio e soggiorno!

76. ḫālidīna fīhā ḥasunat mustaqarran wa muqāmā

خَٰلِدِينَ فِيهَاۚ حَسُنَتۡ مُسۡتَقَرّٗا وَمُقَامٗا ٧٦

77. Di': «Il mio Signore non si curerà affatto di voi se non Lo invocherete. [Ma] già tacciaste di menzogna [la Sua Rivelazione] e presto [ne subirete] le inevitabili [conseguenze]».

qul mā ya'ba'u bikum rabbī law lā du'ā'ukum fa-qad kaddabtum fa-sawfa yakūna lizāmā

قُلۡ مَا يَعۡبَؤُاْ بِكُمۡ رَبِّي لَوۡلَا دُعَآؤُكُمۡۖ فَقَدۡ كَذَّبۡتُمۡ فَسَوۡفَ يَكُونُ لِزَامَۢا ٧٧

SURA XXVI. (I POETI)	**Pre-Eg. n. 47** a parte i verss. 197, e 224-227. Di 227 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 224.	سُورَةُ الشُّعَرَاءِ مَكِّيَّة ترتيبها 26 آياتها 227
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Tâ, Sîn, Mîm.	1. ṭa sīn mīm	طسٓمٓ ⑴
2. Questi sono i versetti del Libro chiarissimo.	2. tilka 'āyātu-l-kitābi-l-mubīn	تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱلْكِتَٰبِ ٱلْمُبِينِ ⑵
3. Forse ti affliggi perché essi non sono credenti:	3 la'allaka bāḫi'un-nafsaka 'allā yakūnū mu'minīn	لَعَلَّكَ بَٰخِعٌ نَّفْسَكَ أَلَّا يَكُونُوا۟ مُؤْمِنِينَ ⑶
4. se volessimo, faremmo scendere su di loro un segno dal cielo, di fronte al quale piegherebbero il capo.	4. 'in-naša' nunazzilu 'alayhim-mina-s-samā'i 'āyatan fa-ẓallat 'a'nāquhum lahā ḫāḍi'īn	إِن نَّشَأْ نُنَزِّلْ عَلَيْهِم مِّنَ ٱلسَّمَآءِ ءَايَةً فَظَلَّتْ أَعْنَٰقُهُمْ لَهَا خَٰضِعِينَ ⑷
5. Non giunge loro alcun nuovo Monito del Compassionevole senza che se ne allontanino.	5. wa mā ya'tīhim min ḏikrin mina-r-raḥmāni muḥdaṯin 'illā kānū 'anhu mu'riḍīn	وَمَا يَأْتِيهِم مِّن ذِكْرٍ مِّنَ ٱلرَّحْمَٰنِ مُحْدَثٍ إِلَّا كَانُوا۟ عَنْهُ مُعْرِضِينَ ⑸
6. Lo hanno tacciato di menzogna. Ben presto avranno notizie di ciò che scherniscono.	6. fa qad kaḏḏabū fa-sa-ya'tīhim 'anbā'u mā kānū bihī yastahzi'ūn	فَقَدْ كَذَّبُوا۟ فَسَيَأْتِيهِمْ أَنۢبَٰٓؤُا۟ مَا كَانُوا۟ بِهِۦ يَسْتَهْزِءُونَ ⑹
7. Non hanno visto quante nobili specie abbiamo fatto germogliare sulla terra?	7. 'a-wa lam yaraw 'ila-l-'arḍi kam 'anbatnā fīhā min kulli zawjin karīm	أَوَلَمْ يَرَوْا۟ إِلَى ٱلْأَرْضِ كَمْ أَنۢبَتْنَا فِيهَا مِن كُلِّ زَوْجٍ كَرِيمٍ ⑺

8. Questo è davvero un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

8. 'inna fī dālika 'āyatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً ۖ وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٨﴾

9. Sì, il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso.

9. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ الْعَزِيزُ الرَّحِيمُ ﴿٩﴾

10. [Ricorda] quando il tuo Signore chiamò Mosè: «Recati presso il popolo degli oppressori,

10. wa 'id nādā rabbuka mūsā 'ani-'ti-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

وَإِذْ نَادَىٰ رَبُّكَ مُوسَىٰ أَنِ ائْتِ الْقَوْمَ الظَّالِمِينَ ﴿١٠﴾

11. presso il popolo di Faraone: non avranno timore di [Me]?».

11. qawma fir'awna 'alā yattaqūn

قَوْمَ فِرْعَوْنَ ۚ أَلَا يَتَّقُونَ ﴿١١﴾

12. Disse: «Signore, invero temo che mi trattino da bugiardo.

12. qāla rabbi 'innī 'aḫāfu 'an yukaddibūn

قَالَ رَبِّ إِنِّي أَخَافُ أَن يُكَذِّبُونِ ﴿١٢﴾

13. È oppresso il mio petto e la mia lingua legata. Manda Aronne piuttosto.

13. wa yaḍīqu ṣadrī wa lā yanṭaliqu lisānī fa-'arsil 'ilā hārūna

وَيَضِيقُ صَدْرِي وَلَا يَنطَلِقُ لِسَانِي فَأَرْسِلْ إِلَىٰ هَارُونَ ﴿١٣﴾

14. Di fronte a loro io sono in colpa. Temo che mi uccidano».

14. wa lahum 'alayya danbun fa-'aḫāfu 'an yaqtulūn

وَلَهُمْ عَلَيَّ ذَنبٌ فَأَخَافُ أَن يَقْتُلُونِ ﴿١٤﴾

15. Disse: «Invece no, andate entrambi con i Nostri segni. Noi saremo con voi e ascolteremo.

15. qāla kallā fa-dhabā bi-'āyātinā 'innā ma'akum-mustami'ūn

قَالَ كَلَّا ۖ فَاذْهَبَا بِآيَاتِنَا ۖ إِنَّا مَعَكُم مُّسْتَمِعُونَ ﴿١٥﴾

16. Andate da Faraone e ditegli: "Noi siamo gli inviati del Signore dei mondi,

16. fa-'tiyā fir'awna fa-qūlā 'innā rasūlu rabbi-l-'ālamīn

فَأْتِيَا فِرْعَوْنَ فَقُولَا إِنَّا رَسُولُ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٦﴾

17. affinché tu lasci partire con noi i Figli di Israele"».

17. 'an 'arsil ma'anā banī 'isrā'īl

أَنْ أَرْسِلْ مَعَنَا بَنِي إِسْرَائِيلَ ﴿١٧﴾

18. Rispose: «Non ti abbiamo forse allevato presso di noi quando eri bambino, non sei forse rimasto con noi molti anni della tua vita?

18. qāla 'a-lam-nurabbika fīnā walīdan wa labiṯta fīnā min 'umurika sinīna

قَالَ أَلَمْ نُرَبِّكَ فِينَا وَلِيدًا وَلَبِثْتَ فِينَا مِنْ عُمُرِكَ سِنِينَ ﴿١٨﴾

19. Poi hai commesso l'atto di cui ti macchiasti e fosti un ingrato».

19. wa fa'alta fa'lataka-l-latī fa'alta wa 'anta mina-l-kāfirīn

وَفَعَلْتَ فَعْلَتَكَ ٱلَّتِى فَعَلْتَ وَأَنتَ مِنَ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿١٩﴾

20. Disse: «Ho fatto ciò quando ancora ero uno degli smarriti.

20. qāla fa'altuhā 'iḏan wa 'anā mina-ḍ-ḍāllīn

قَالَ فَعَلْتُهَآ إِذًا وَأَنَا۠ مِنَ ٱلضَّآلِّينَ ﴿٢٠﴾

21. Sono fuggito da voi perché ho avuto paura di voi. [Ora] il mio Signore mi ha dato il discernimento e ha fatto di me uno dei [Suoi] Messaggeri.

21. fa-farartu minkum lammā ḫiftukum fa-wahaba lī rabbī ḥukman wa ja'alanī mina-l-mursalīn

فَفَرَرْتُ مِنكُمْ لَمَّا خِفْتُكُمْ فَوَهَبَ لِى رَبِّى حُكْمًا وَجَعَلَنِى مِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٢١﴾

22. Mi vuoi forse rinfacciare questo favore, mentre schiavizzi,i Figli di Israele?».

22. wa tilka ni'matun tamunnuhā 'alayya 'an 'abbadta banī 'isrā'īl

وَتِلْكَ نِعْمَةٌ تَمُنُّهَا عَلَىَّ أَنْ عَبَّدتَّ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ﴿٢٢﴾

23. Disse Faraone: «E chi è questo Signore dei mondi?».

23. qāla fir'awnu wa mā rabbu-l-'ālamīn

قَالَ فِرْعَوْنُ وَمَا رَبُّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٢٣﴾

24. Rispose: «Il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra essi. Se solo poteste esserne convinti!».

24. qāla rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā 'in kuntum-mūqinīn

قَالَ رَبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَآ إِن كُنتُم مُّوقِنِينَ ﴿٢٤﴾

25. Disse [Faraone] a quelli che lo attorniavano: «Non avete sentito?».

25. qāla li-man ḥawlahū 'alā tastami'ūn

قَالَ لِمَنْ حَوْلَهُۥٓ أَلَا تَسْتَمِعُونَ ﴿٢٥﴾

26. Disse [Mosè]: «È il vostro Signore, il Signore dei vostri antenati più lontani!».

26. qāla rabbukum wa rabbu 'ābā'ikumu-l-'awwalīn

قَالَ رَبُّكُمْ وَرَبُّ ءَابَآئِكُمُ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿٢٦﴾

27. Disse [Faraone]: «Davvero il messaggero che vi è stato inviato è un folle».

27. qāla ’inna rasūlakum-l-ladī ’ursila ’ilaykum la-majnūn

قَالَ إِنَّ رَسُولَكُمُ ٱلَّذِيٓ أُرۡسِلَ إِلَيۡكُمۡ لَمَجۡنُونٞ ٢٧

28. Disse [Mosè]: «[È] il Signore dell’Oriente e dell’Occidente, e di ciò che vi è frammezzo, se solo lo capiste».

28. qāla rabbu-l-mašriqi wa-l-maġribi wa mā baynahumā ’in kuntum ta‘qilūn

قَالَ رَبُّ ٱلۡمَشۡرِقِ وَٱلۡمَغۡرِبِ وَمَا بَيۡنَهُمَآۖ إِن كُنتُمۡ تَعۡقِلُونَ ٢٨

29. Disse: «Se prenderai un dio all’infuori di me, certamente farò di te un prigioniero».

29. qāla la-’ini-t-tahadta ’ilāhan ġayrī la-’aj‘alannaka mina-l-masjūnīn

قَالَ لَئِنِ ٱتَّخَذۡتَ إِلَٰهًا غَيۡرِي لَأَجۡعَلَنَّكَ مِنَ ٱلۡمَسۡجُونِينَ ٢٩

30. Rispose [Mosè]: «Anche se ti portassi una prova evidente?».

30. qāla ’a-wa law ji’tuka bi-šay’in-mubīn

قَالَ أَوَلَوۡ جِئۡتُكَ بِشَيۡءٖ مُّبِينٖ ٣٠

31. Disse: «Portala dunque, se sei fra i veritieri».

31. qāla fa-’ti bihī ’in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالَ فَأۡتِ بِهِۦٓ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ٣١

32. Gettò il suo bastone, ed ecco che [divenne] palesemente un serpente.

32. fa-’alqā ‘aṣāhu fa-’idā hiya ṯu‘bānun-mubīn

فَأَلۡقَىٰ عَصَاهُ فَإِذَا هِيَ ثُعۡبَانٞ مُّبِينٞ ٣٢

33. Trasse la sua mano, ed essa [apparve] bianca a coloro che guardavano.

33. wa naza‘a yadahū fa-’idā hiya bayḍā’u li-n-nāẓirīn

وَنَزَعَ يَدَهُۥ فَإِذَا هِيَ بَيۡضَآءُ لِلنَّٰظِرِينَ ٣٣

34. Disse [Faraone] ai notabili che lo attorniavano: «È davvero un mago sapiente,

34. qāla li-lmala’i ḥawlahū ’inna hādā la-sāḥirun-‘alīm

قَالَ لِلۡمَلَإِ حَوۡلَهُۥٓ إِنَّ هَٰذَا لَسَٰحِرٌ عَلِيمٞ ٣٤

35. vuole cacciarvi dalla vostra terra con la sua magia. Ebbene, che cosa deliberate?».

35. yurīdu ’an yuhrijakum min ’arḍikum bi-siḥrihī fa-mādā ta’murūn

يُرِيدُ أَن يُخۡرِجَكُم مِّنۡ أَرۡضِكُم بِسِحۡرِهِۦ فَمَاذَا تَأۡمُرُونَ ٣٥

36. Dissero: «Rimanda lui e suo fratello e invia messi nelle città,

36. qālū ’arjih wa ’aḫāhu wa-b‘aṯ fi-l-madā’ini ḥāširīn

قَالُوٓاْ أَرۡجِهۡ وَأَخَاهُ وَٱبۡعَثۡ فِي ٱلۡمَدَآئِنِ حَٰشِرِينَ ٣٦

37. affinché ti conducano ogni grande mago sapiente».

37. ya’tūka bi-kulli saḥḥārin ‘alīm

يَأۡتُوكَ بِكُلِّ سَحَّارٍ عَلِيمٖ ٣٧

38. Si riunirono i maghi per rincontro nel giorno stabilito.

38. fa-jumi‘a-s-saḥaratu li-mīqāti yawmin-ma‘lūm

فَجُمِعَ ٱلسَّحَرَةُ لِمِيقَٰتِ يَوۡمٖ مَّعۡلُومٖ ٣٨

39. E si disse al popolo: «Vi riunirete in massa,

39. wa qīla li-n-nāsi hal ’antum-mujtami‘ūn

وَقِيلَ لِلنَّاسِ هَلۡ أَنتُم مُّجۡتَمِعُونَ ٣٩

40. così da poter seguire i maghi, se saranno vincitori?».

40. la‘allanā nattabi‘u-s-saḥarata ’in kānū humu-l-ġālibīn

لَعَلَّنَا نَتَّبِعُ ٱلسَّحَرَةَ إِن كَانُواْ هُمُ ٱلۡغَٰلِبِينَ ٤٠

41. Poi, quando i maghi furono convenuti dissero a Faraone: «Davvero avremo una ricompensa se saremo vincitori?».

41. fa-lammā jā’a-s-saḥaratu qālū li-fir‘awna ’a-’inna lanā la-’ajran ’in kunnā naḥnu-l-ġālibīn

فَلَمَّا جَآءَ ٱلسَّحَرَةُ قَالُواْ لِفِرۡعَوۡنَ أَئِنَّ لَنَا لَأَجۡرًا إِن كُنَّا نَحۡنُ ٱلۡغَٰلِبِينَ ٤١

42. Rispose: «Sì, e in tal caso sarete tra i favoriti».

42. qāla na‘am wa ’innakum ’iḏan la-mina-l-muqarrabīn

قَالَ نَعَمۡ وَإِنَّكُمۡ إِذٗا لَّمِنَ ٱلۡمُقَرَّبِينَ ٤٢

43. Mosè disse loro: «Gettate quello che avete da gettare».

43. qāla lahum-mūsā ’alqū mā ’antum-mulqūn

قَالَ لَهُم مُّوسَىٰٓ أَلۡقُواْ مَآ أَنتُم مُّلۡقُونَ ٤٣

44. Gettarono le loro corde e i loro bastoni e dissero: «Per la maestà di Faraone, saremo noi i vincitori!».

44. fa-’alqaw ḥibālahum wa ‘iṣiyyahum wa qālū bi-‘izzati fir‘awna ’innā la-naḥnu-l-ġālibūn

فَأَلۡقَوۡاْ حِبَالَهُمۡ وَعِصِيَّهُمۡ وَقَالُواْ بِعِزَّةِ فِرۡعَوۡنَ إِنَّا لَنَحۡنُ ٱلۡغَٰلِبُونَ ٤٤

45. Gettò Mosè il suo bastone ed esso inghiottì i loro artifici.

45. fa-'alqā mūsā 'aṣāhu fa-'iḏā hiya talqafu mā ya'fikūn

فَأَلْقَىٰ مُوسَىٰ عَصَاهُ فَإِذَا هِيَ تَلْقَفُ مَا يَأْفِكُونَ ﴿٤٥﴾

46. Allora i maghi si gettarono in prosternazione

46. fa-'ulqiya-s-saḥaratu sāǧidīn

فَأُلْقِيَ ٱلسَّحَرَةُ سَٰجِدِينَ ﴿٤٦﴾

47. dicendo: «Crediamo nel Signore dei mondi,

47. qālū 'āmannā bi-rabbi-l-'ālamīn

قَالُوٓاْ ءَامَنَّا بِرَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٤٧﴾

48. il Signore di Mosè e di Aronne».

48. rabbi mūsā wa hārūn

رَبِّ مُوسَىٰ وَهَٰرُونَ ﴿٤٨﴾

49. Disse [Faraone]: «Crederete in Lui prima che io ve lo permetta? In verità è lui il vostro gran maestro, colui che vi ha insegnato la magia! Presto imparerete [a vostre spese]: vi farò tagliare mani e piedi alternati e vi farò crocifiggere tutti quanti».

49. qāla 'āmantum lahū qabla 'an 'āḏana lakum 'innahū la-kabīrukum-l-laḏī 'allamakumu-s-siḥra fa-la-sawfa ta'lamūna la-'uqaṭṭi'anna 'aydiyakum wa 'arjulakum min ḫilāfin wa la-'uṣallibannakum 'ajma'īn

قَالَ ءَامَنتُمْ لَهُۥ قَبْلَ أَنْ ءَاذَنَ لَكُمْ إِنَّهُۥ لَكَبِيرُكُمُ ٱلَّذِي عَلَّمَكُمُ ٱلسِّحْرَ فَلَسَوْفَ تَعْلَمُونَ لَأُقَطِّعَنَّ أَيْدِيَكُمْ وَأَرْجُلَكُم مِّنْ خِلَٰفٍ وَلَأُصَلِّبَنَّكُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٤٩﴾

50. Risposero: «Non sarà un male: al nostro Signore faremo ritorno.

50. qālū lā ḍayra 'innā 'ilā rabbinā munqalibūn

قَالُواْ لَا ضَيْرَ إِنَّآ إِلَىٰ رَبِّنَا مُنقَلِبُونَ ﴿٥٠﴾

51. Bramiamo che il nostro Signore perdoni i nostri peccati per essere stati i primi a credere».

51. 'innā naṭma'u 'an yaġfira lanā rabbunā ḫaṭāyānā 'an kunnā 'awwala-l-mu'minīn

إِنَّا نَطْمَعُ أَن يَغْفِرَ لَنَا رَبُّنَا خَطَٰيَٰنَآ أَن كُنَّآ أَوَّلَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٥١﴾

52. E rivelammo a Mosè: «Fa' partire i Miei servi nottetempo. Certamente sarete inseguiti».

52. wa 'awḥaynā 'ilā mūsā 'an 'asri bi-'ibādī 'innakum-muttaba'ūn

۞ وَأَوْحَيْنَآ إِلَىٰ مُوسَىٰٓ أَنْ أَسْرِ بِعِبَادِيٓ إِنَّكُم مُّتَّبَعُونَ ﴿٥٢﴾

53. Faraone mandò messi in tutte le città:	53. fa-’arsala fir‘awnu fi-l-madā’ini ḥāširīn	فَأَرْسَلَ فِرْعَوْنُ فِي ٱلْمَدَآئِنِ حَٰشِرِينَ ﴿٥٣﴾
54. [perché dicessero:] «Invero sono un gruppo esiguo,	54. ’inna hā’ulā’i la-širdimatun qalīlūn	إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ لَشِرْذِمَةٌ قَلِيلُونَ ﴿٥٤﴾
55. e ci hanno irritato,	55. wa ’innahum lanā la-ġā’iẓūn	وَإِنَّهُمْ لَنَا لَغَآئِظُونَ ﴿٥٥﴾
56. mentre noi siamo ben vigili».	56. wa ’innā la-jamī‘un ḥādirūn	وَإِنَّا لَجَمِيعٌ حَٰذِرُونَ ﴿٥٦﴾
57. Facemmo sì che abbandonassero giardini e fonti,	57. fa-’aḫrajnāhum min jannātin wa ‘uyūnin	فَأَخْرَجْنَٰهُم مِّن جَنَّٰتٍ وَعُيُونٍ ﴿٥٧﴾
58. tesori e graziose dimore.	58. wa kunūzin wa maqāmin karīm	وَكُنُوزٍ وَمَقَامٍ كَرِيمٍ ﴿٥٨﴾
59. Così fu, e [tutto] demmo in eredità ai Figli di Israele.	59. ka-dālika wa ’awraṯnāhā banī ’isrā’īl	كَذَٰلِكَ وَأَوْرَثْنَٰهَا بَنِيٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ﴿٥٩﴾
60. Al levarsi del sole li inseguirono.	60. fa-’atba‘ūhum-mušriqīn	فَأَتْبَعُوهُم مُّشْرِقِينَ ﴿٦٠﴾
61. Quando le due schiere si avvistarono, i compagni di Mosè dissero: «Saremo raggiunti!».	61. fa-lammā tarā’ā-l-jam‘āni qāla ’aṣḥābu mūsā ’innā la-mudrakūn	فَلَمَّا تَرَٰٓءَا ٱلْجَمْعَانِ قَالَ أَصْحَٰبُ مُوسَىٰٓ إِنَّا لَمُدْرَكُونَ ﴿٦١﴾
62. Disse [Mosè]: «Giammai, il mio Signore è con me e mi guiderà».	62. qāla kallā ’inna ma‘ī rabbī sa-yahdīn	قَالَ كَلَّآ إِنَّ مَعِيَ رَبِّي سَيَهْدِينِ ﴿٦٢﴾

63. Rivelammo a Mosè: «Colpisci il mare con il tuo bastone». Subito si aprì e ogni parte [dell'acqua] fu come una montagna enorme.

63. fa-'awḥaynā 'ilā mūsā 'ani-ḍrib bi-‘aṣāka-l-baḥra fa-nfalaqa fa-kāna kullu firqin ka-ṭ-ṭawdi-l-‘aẓīm

فَأَوْحَيْنَآ إِلَىٰ مُوسَىٰٓ أَنِ ٱضْرِب بِّعَصَاكَ ٱلْبَحْرَ ۖ فَٱنفَلَقَ فَكَانَ كُلُّ فِرْقٍ كَٱلطَّوْدِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٦٣﴾

64. Facemmo avvicinare gli altri,

64. wa 'azlafnā ṯamma-l-'āḫarīn

وَأَزْلَفْنَا ثَمَّ ٱلْـَٔاخَرِينَ ﴿٦٤﴾

65. e salvammo Mosè e tutti coloro che erano con lui,

65. wa 'anjaynā mūsā wa man-ma‘ahū 'ajma‘īn

وَأَنجَيْنَا مُوسَىٰ وَمَن مَّعَهُۥٓ أَجْمَعِينَ ﴿٦٥﴾

66. mentre annegammo gli altri.

66. ṯumma 'aġraqna-l-'aḫarīn

ثُمَّ أَغْرَقْنَا ٱلْـَٔاخَرِينَ ﴿٦٦﴾

67. In verità in ciò vi è un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

67. 'inna fī ḏālika la-'ayatan wa mā kāna 'akṯaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَـَٔايَةً ۖ وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٦٧﴾

68. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso.

68. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-‘azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٦٨﴾

69. E recita loro la storia di Abramo:

69. wa-tlu ‘alayhim naba'a 'ibrāhīm

وَٱتْلُ عَلَيْهِمْ نَبَأَ إِبْرَٰهِيمَ ﴿٦٩﴾

70. quando disse a suo padre e al suo popolo: «Cosa adorate?».

70. 'iḏ qāla li-'abīhi wa qawmihī mā ta‘budūn

إِذْ قَالَ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِۦ مَا تَعْبُدُونَ ﴿٧٠﴾

71. Risposero: «Adoriamo gli idoli e resteremo fedeli a loro».

71. qālū na‘budu 'aṣnāman fa-naẓallu lahā ‘ākifīn

قَالُوا۟ نَعْبُدُ أَصْنَامًا فَنَظَلُّ لَهَا عَٰكِفِينَ ﴿٧١﴾

72. Disse [Abramo]: «Vi ascoltano, quando li invocate?

72. qāla hal yasma‘ūnakum 'iḏ tad‘ūn

قَالَ هَلْ يَسْمَعُونَكُمْ إِذْ تَدْعُونَ ﴿٧٢﴾

73. Vi giovano o vi recano danno?».	73. 'aw yanfa'ūnakum 'aw yaḍurrūn	أَوْ يَنفَعُونَكُمْ أَوْ يَضُرُّونَ ﴿٧٣﴾
74. Risposero: «No, ma trovammo i nostri avi che facevano così!».	74. qālū bal wajadnā 'ābā'anā ka-ḏālika yaf'alūn	قَالُواْ بَلْ وَجَدْنَآ ءَابَآءَنَا كَذَٰلِكَ يَفْعَلُونَ ﴿٧٤﴾
75. Disse: «Avete ben riflettuto su ciò che avete adorato	75. qāla 'a-fa-ra'aytum-mā kuntum ta'budūn	قَالَ أَفَرَءَيْتُم مَّا كُنتُمْ تَعْبُدُونَ ﴿٧٥﴾
76. sia voi che i vostri lontani antenati?	76. 'antum wa 'ābā'ukumu-l-'aqdamūn	أَنتُمْ وَءَابَآؤُكُمُ ٱلْأَقْدَمُونَ ﴿٧٦﴾
77. Essi sono tutti miei nemici, eccetto il Signore dei mondi,	77. fa-'innahum 'aduwwun lī 'illā rabba-l-'ālamīn	فَإِنَّهُمْ عَدُوٌّ لِّىٓ إِلَّا رَبَّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٧٧﴾
78. Colui Che mi ha creato e mi guida,	78. allaḏī ḫalaqanī fa-huwa yahdīn	ٱلَّذِى خَلَقَنِى فَهُوَ يَهْدِينِ ﴿٧٨﴾
79. Colui Che mi nutre e mi dà da bere,	79. wa-l-laḏī huwa yuṭ'imunī wa yasqīn	وَٱلَّذِى هُوَ يُطْعِمُنِى وَيَسْقِينِ ﴿٧٩﴾
80. Colui Che, quando sono malato, mi guarisce,	80. wa 'iḏā mariḍtu fa-huwa yašfīn	وَإِذَا مَرِضْتُ فَهُوَ يَشْفِينِ ﴿٨٠﴾
81. Colui Che mi farà morire e mi ridarà la vita;	81. wa-l-laḏī yumītunī ṯumma yuḥyīn	وَٱلَّذِى يُمِيتُنِى ثُمَّ يُحْيِينِ ﴿٨١﴾
82. ed è da Lui che bramo il perdono delle mie colpe, nel Giorno del Giudizio.	82. wa-l-laḏī 'aṭma'u 'an yaġfira lī ḫaṭī'atī yawma-d-dīn	وَٱلَّذِىٓ أَطْمَعُ أَن يَغْفِرَ لِى خَطِيٓـَٔتِى يَوْمَ ٱلدِّينِ ﴿٨٢﴾
83. Signore, dammi discernimento e annoverami tra i giusti,	83. rabbi hab lī ḥukman wa 'alḥiqnī bi-ṣ-ṣāliḥīn	رَبِّ هَبْ لِى حُكْمًا وَأَلْحِقْنِى بِٱلصَّٰلِحِينَ ﴿٨٣﴾
84. concedimi la stima sincera dei posteri.	84. wa-j'al-lī lisāna ṣidqin fi-l-'aḫirīn	وَٱجْعَل لِّى لِسَانَ صِدْقٍ فِى ٱلْءَاخِرِينَ ﴿٨٤﴾

85. Fa’ che sia uno degli eredi del Giardino delle Delizie	85. wa-j‘alnī min waraṯati jannati-n-na‘īm	وَٱجْعَلْنِى مِن وَرَثَةِ جَنَّةِ ٱلنَّعِيمِ ﴿٨٥﴾
86. e perdona a mio padre: davvero è stato uno degli sviati.	86. wa-ġfir li-’abī ’innahū kāna mina-ḍ-ḍālīn	وَٱغْفِرْ لِأَبِىٓ إِنَّهُۥ كَانَ مِنَ ٱلضَّآلِّينَ ﴿٨٦﴾
87. E non coprirmi di abominio nel Giorno in cui [gli uomini] saranno resuscitati,	87. wa lā tuḫzinī yawma yub‘aṯūn	وَلَا تُخْزِنِى يَوْمَ يُبْعَثُونَ ﴿٨٧﴾
88. il Giorno in cui non gioveranno né ricchezze né progenie,	88. yawma lā yanfa‘u mālun wa lā banūn	يَوْمَ لَا يَنفَعُ مَالٌ وَلَا بَنُونَ ﴿٨٨﴾
89. eccetto per colui che verrà ad Allah con cuore puro».	89. ’illā man ’ata-l-lāha bi-qalbin salīm	إِلَّا مَنْ أَتَى ٱللَّهَ بِقَلْبٍ سَلِيمٍ ﴿٨٩﴾
90. Il Giardino sarà alla portata dei timorati	90. wa ’uzlifati-l-jannatu li-l-muttaqīn	وَأُزْلِفَتِ ٱلْجَنَّةُ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٩٠﴾
91. e la Fornace apparirà per i traviati,	91. wa burrizati-l-jaḥīmu li-l-ġāwīn	وَبُرِّزَتِ ٱلْجَحِيمُ لِلْغَاوِينَ ﴿٩١﴾
92. e verrà detto loro: «Dove sono coloro che adoravate	92. wa qīla lahum ’ayna mā kuntum ta‘budūn	وَقِيلَ لَهُمْ أَيْنَ مَا كُنتُمْ تَعْبُدُونَ ﴿٩٢﴾
93. all’infuori di Allah? Vi sono d’aiuto o sono d’aiuto a loro stessi?».	93. min dūni-l-lāhi hal yanṣurūnakum ’aw yantaṣirūn	مِن دُونِ ٱللَّهِ هَلْ يَنصُرُونَكُمْ أَوْ يَنتَصِرُونَ ﴿٩٣﴾
94. Vi saranno gettati, loro e i traviati,	94. fa-kubkibū fīhā hum wa-l-ġāwūn	فَكُبْكِبُوا۟ فِيهَا هُمْ وَٱلْغَاوُۥنَ ﴿٩٤﴾
95. e tutte le schiere di Iblīs.	95. wa junūdu ’iblīsa ’ajma‘ūn	وَجُنُودُ إِبْلِيسَ أَجْمَعُونَ ﴿٩٥﴾

96. Diranno, disputando tra loro:	96. qālū wa hum fīhā yaḫtaṣimūn	قَالُواْ وَهُمۡ فِيهَا يَخۡتَصِمُونَ ﴿٩٦﴾
97. «Per Allah, certamente eravamo in errore evidente	97. ta-l-lāhi 'in kunnā la-fī ḍalālin-mubīn	تَٱللَّهِ إِن كُنَّا لَفِي ضَلَٰلٖ مُّبِينٍ ﴿٩٧﴾
98. quando vi considerammo uguali al Signore dei mondi!	98. 'id̲ nusawwīkum bi-rabbi-l-'ālamīn	إِذۡ نُسَوِّيكُم بِرَبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ﴿٩٨﴾
99. Coloro che ci hanno sviato non sono altro che iniqui:	99. wa mā 'aḍallanā 'illa-l-mujrimūn	وَمَآ أَضَلَّنَآ إِلَّا ٱلۡمُجۡرِمُونَ ﴿٩٩﴾
100. per noi non ci sono intercessori,	100. fa-mā lanā min šāfi'īn	فَمَا لَنَا مِن شَٰفِعِينَ ﴿١٠٠﴾
101. e neppure un amico cordiale.	101. wa lā ṣadīqin ḥamīm	وَلَا صَدِيقٍ حَمِيمٖ ﴿١٠١﴾
102. Se solo ci fosse [possibile] un ritorno, saremmo allora tra i credenti».	102. fa-law 'anna lanā karratan fa-nakūna mina-l-mu'minīn	فَلَوۡ أَنَّ لَنَا كَرَّةٗ فَنَكُونَ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ﴿١٠٢﴾
103. Questo è davvero un segno, ma la maggior parte di loro non crede.	103. 'inna fī d̲ālika la-'āyatan wa mā kāna 'akt̲aruhum-mu'minīn	إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗۖ وَمَا كَانَ أَكۡثَرُهُم مُّؤۡمِنِينَ ﴿١٠٣﴾
104. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!	104. wa 'inna rabbaka la-huwa-l-'azīzu-r-raḥīm	وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلۡعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ﴿١٠٤﴾
105. Il popolo di Noè tacciò di menzogna gli inviati.	105. kad̲d̲abat qawmu nūḥin-l-mursalīn	كَذَّبَتۡ قَوۡمُ نُوحٍ ٱلۡمُرۡسَلِينَ ﴿١٠٥﴾
106. [Ricorda] quando il loro fratello Noè disse loro: «Non sarete dunque timorati?	106. 'id̲ qāla lahum 'aḫūhum nūḥun 'alā tattaqūn	إِذۡ قَالَ لَهُمۡ أَخُوهُمۡ نُوحٌ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٠٦﴾

107. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!	107. 'innī lakum rasūlun 'amin	إِنِّي لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿107﴾
108. Temete Allah e obbeditemi.	108. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūni	فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿108﴾
109. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.	109. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamīn	وَمَآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجْرِيَ إِلَّا عَلَىٰ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿109﴾
110. Temete Allah e obbeditemi».	110. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūni	فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿110﴾
111. Risposero: «Dovremmo credere in te nonostante che siano i più miserabili [di noi] a seguirti?».	111. qālū 'a-nu'minu laka wa-t-taba'aka-l-'arḏalūn	۞ قَالُوٓا۟ أَنُؤْمِنُ لَكَ وَٱتَّبَعَكَ ٱلْأَرْذَلُونَ ﴿111﴾
112. Disse [Noè]: «Io non conosco il loro operato.	112. qāla wa mā 'ilmī bi-mā kānū ya'malūn	قَالَ وَمَا عِلْمِى بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿112﴾
113. Il giudizio su di loro spetta al mio Signore. Se solo ne foste consapevoli!	113. 'in ḥisābuhum 'illā 'alā rabbī law taš'urūn	إِنْ حِسَابُهُمْ إِلَّا عَلَىٰ رَبِّى لَوْ تَشْعُرُونَ ﴿113﴾
114. Non sarò certo io a respingere i credenti.	114. wa mā 'anā bi-ṭāridi-l-mu'minīn	وَمَآ أَنَا۠ بِطَارِدِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿114﴾
115. Io non sono altro che un nunzio esplicito».	115. 'in 'anā 'illā naḏīrun-mubīn	إِنْ أَنَا۠ إِلَّا نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿115﴾

116. Dissero: «O Noè, se non smetti sarai certamente lapidato».

116. qālū la’in lam tantahi yā nūḥu la-takūnanna mina-l-marjūmīn

قَالُواْ لَئِن لَّمۡ تَنتَهِ يَٰنُوحُ لَتَكُونَنَّ مِنَ ٱلۡمَرۡجُومِينَ ١١٦

117. Disse: «O Signor mio, la mia gente mi tratta da bugiardo.

117. qāla rabbi ’inna qawmī kaḏḏabūn

قَالَ رَبِّ إِنَّ قَوۡمِي كَذَّبُونِ ١١٧

118. Apri una via tra me e loro, e salva me e i credenti che sono con me».

118. fa-ftaḥ baynī wa baynahum fatḥan wa najjinī wa man ma‘iya mina-l-mu’minīn

فَٱفۡتَحۡ بَيۡنِي وَبَيۡنَهُمۡ فَتۡحٗا وَنَجِّنِي وَمَن مَّعِيَ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ١١٨

119. Salvammo lui e quelli che erano insieme con lui sull’Arca stracolma.

119. fa-’anjaynāhu wa man-ma‘ahū fi-l-fulki-l-mašḥūn

فَأَنجَيۡنَٰهُ وَمَن مَّعَهُۥ فِي ٱلۡفُلۡكِ ٱلۡمَشۡحُونِ ١١٩

120. Gli altri li annegammo.

120. ṯumma ’aġraqnā ba‘du-l-bāqīn

ثُمَّ أَغۡرَقۡنَا بَعۡدُ ٱلۡبَاقِينَ ١٢٠

121. Ecco certamente un segno, tuttavia la maggior parte di loro non crede.

121. ’inna fī ḏālika la-’ayatan wa mā kāna ’akṯaruhum-mu’minīn

إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗۖ وَمَا كَانَ أَكۡثَرُهُم مُّؤۡمِنِينَ ١٢١

122. In verità il tuo Signore è l’Eccelso, il Misericordioso!

122. wa ’inna rabbaka la-huwa-l-‘azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلۡعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ١٢٢

123. Gli ‘Âd smentirono gli inviati.

123. kaḏḏabat ‘ādun-l-mursalīn

كَذَّبَتۡ عَادٌ ٱلۡمُرۡسَلِينَ ١٢٣

124. [Ricorda] quando il loro fratello Hūd disse loro: «Non sarete dunque timorati?

124. ’iḏ qāla lahum ’aḫūhum hūdun ’alā tattaqūn

إِذۡ قَالَ لَهُمۡ أَخُوهُمۡ هُودٌ أَلَا تَتَّقُونَ ١٢٤

125. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!

125. ’innī lakum rasūlun ’amīn

إِنِّي لَكُمۡ رَسُولٌ أَمِينٞ ١٢٥

126. Temete Allah e obbeditemi.	126. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn	فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿١٢٦﴾
127. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.	127. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamīn	وَمَا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ إِنْ أَجْرِيَ إِلَّا عَلَىٰ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿١٢٧﴾
128. Eleverete un edificio su ogni collina, [solo] per futilità?	128. 'atabnūna bi-kulli rī'in 'āyatan ta'baṯūn	أَتَبْنُونَ بِكُلِّ رِيعٍ آيَةً تَعْبَثُونَ ﴿١٢٨﴾
129. E costruirete fortezze come se doveste vivervi in perpetuo?	129. wa tattaḫidūna maṣāni'a la'allakum-taḫludūn	وَتَتَّخِذُونَ مَصَانِعَ لَعَلَّكُمْ تَخْلُدُونَ ﴿١٢٩﴾
130. E quando colpirete, lo farete come tiranni?	130. wa 'iḏā baṭaštum baṭaštum jabbārīn	وَإِذَا بَطَشْتُمْ بَطَشْتُمْ جَبَّارِينَ ﴿١٣٠﴾
131. Temete Allah e obbeditemi,	131. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn	فَاتَّقُوا اللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿١٣١﴾
132. e temete Colui che vi ha provvisto di ciò che ben sapete:	132. wa-t-taqu-l-laḏī 'amaddakum bi-mā ta'lamūn	وَاتَّقُوا الَّذِي أَمَدَّكُمْ بِمَا تَعْلَمُونَ ﴿١٣٢﴾
133. vi ha provvisto di bestiame e di progenie,	133. 'amaddakum bi-'an'āmin wa banīn	أَمَدَّكُمْ بِأَنْعَامٍ وَبَنِينَ ﴿١٣٣﴾
134. di giardini e fonti.	134. wa jannātin wa 'uyūn	وَجَنَّاتٍ وَعُيُونٍ ﴿١٣٤﴾
135. Invero temo per voi il castigo di un Giorno terribile».	135. 'innī 'aḫāfu 'alaykum 'aḏāba yawmin 'aẓīm	إِنِّي أَخَافُ عَلَيْكُمْ عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٣٥﴾

136. Dissero: «Che tu ci ammonisca o non lo faccia, per noi è la stessa cosa.	136. qālū sawā’un ‘alaynā ’a-wa‘azta ’am lam takun mina-l-wā‘izīn	قَالُوا۟ سَوَآءٌ عَلَيْنَآ أَوَعَظْتَ أَمْ لَمْ تَكُن مِّنَ ٱلْوَٰعِظِينَ ١٣٦
137. Questi nostri costumi non sono che quelli degli antichi:	137. ’in hādā ’illā huluqu-l-’awwalīn	إِنْ هَٰذَآ إِلَّا خُلُقُ ٱلْأَوَّلِينَ ١٣٧
138. [pertanto] non saremo certo puniti».	138. wa mā naḥnu bi-mu‘addabīn	وَمَا نَحْنُ بِمُعَذَّبِينَ ١٣٨
139. Lo trattarono da bugiardo e Noi li facemmo perire. Questo è certo un segno, ma la maggior parte di loro non crede.	139. fa-kaddabūhu fa-’ahlaknāhum ’inna fī dālika la-’ayatan wa mā kāna ’aktaruhum-mu’minīn	فَكَذَّبُوهُ فَأَهْلَكْنَٰهُمْ ۗ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَةً ۖ وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُم مُّؤْمِنِينَ ١٣٩
140. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!	140. wa ’inna rabbaka la-huwa-l-‘azīzu-r-raḥīm	وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ١٤٠
141. I Thamûd accusarono di menzogna gli inviati.	141. kaddabat tamūdu-l-mursalīn	كَذَّبَتْ ثَمُودُ ٱلْمُرْسَلِينَ ١٤١
142. Quando il loro fratello Sâlih disse loro: «Non sarete dunque timorati?	142. ’id qāla lahum ’ahūhum ṣāliḥun ’a-lā tattaqūn	إِذْ قَالَ لَهُمْ أَخُوهُمْ صَٰلِحٌ أَلَا تَتَّقُونَ ١٤٢
143. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!	143. ’innī lakum rasūlun ’amīn	إِنِّى لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ١٤٣
144. Temete Allah e obbeditemi.	144. fa-t-taqu-l-lāha wa ’aṭī‘ūn	فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ١٤٤
145. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.	145. wa mā ’as’alukum ‘alayhi min ’ajrin ’in ’ajriya ’illā ‘alā rabbi-l-‘ālamin	وَمَآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ ۖ إِنْ أَجْرِىَ إِلَّا عَلَىٰ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ١٤٥

146. Siete certi di poter essere sempre qui al sicuro,	146. ’a-tutrakūna fī mā hāhunā ’āminīn	أَتُتْرَكُونَ فِي مَا هَٰهُنَآ ءَامِنِينَ ﴿١٤٦﴾
147. tra giardini e fonti,	147. fī jannātin wa ‘uyūn	فِي جَنَّٰتٍ وَعُيُونٍ ﴿١٤٧﴾
148. tra messi e palmeti dalle spate stracariche,	148. wa zurū‘in wa naḫlin ṭal‘uhā haḍīm	وَزُرُوعٍ وَنَخْلٍ طَلْعُهَا هَضِيمٌ ﴿١٤٨﴾
149. a scavare con maestria case nelle montagne?	149. wa tanḥitūna mina-l-jibāli buyūtan fārihīn	وَتَنْحِتُونَ مِنَ ٱلْجِبَالِ بُيُوتًا فَٰرِهِينَ ﴿١٤٩﴾
150. Temete Allah e obbeditemi.	150. fa-t-taqu-l-lāha wa ’aṭī‘ūn	فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿١٥٠﴾
151. Non obbedite ai comandi degli empi,	151. wa lā tuṭī‘ū ’amra-l-musrifīn	وَلَا تُطِيعُوٓا۟ أَمْرَ ٱلْمُسْرِفِينَ ﴿١٥١﴾
152. che spargono la corruzione sulla terra senza mai emendarsi».	152. alladīna yufsidūna fi-l-’arḍi wa lā yuṣliḥūn	ٱلَّذِينَ يُفْسِدُونَ فِي ٱلْأَرْضِ وَلَا يُصْلِحُونَ ﴿١٥٢﴾
153. Dissero: «Tu non sei altro che uno stregato!	153. qālū ’innamā ’anta mina-l-musaḥḥarīn	قَالُوٓا۟ إِنَّمَآ أَنتَ مِنَ ٱلْمُسَحَّرِينَ ﴿١٥٣﴾
154. Sei un uomo come noi. Dacci un segno se sei veridico».	154. mā ’anta ’illā bašarun mitlunā fa-’ti bi-’āyatin ’in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn	مَآ أَنتَ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُنَا فَأْتِ بِـَٔايَةٍ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ﴿١٥٤﴾
155. Disse: «Questa è una cammella: berrà e voi berrete nei giorni stabiliti.	155. qāla hādihī nāqatun-lahā širbun wa lakum širbu yawmin-ma‘lūm	قَالَ هَٰذِهِۦ نَاقَةٌ لَّهَا شِرْبٌ وَلَكُمْ شِرْبُ يَوْمٍ مَّعْلُومٍ ﴿١٥٥﴾

156. Non fatele alcun male o vi colpirà il castigo di un Giorno tremendo».	156. wa lā tamassūhā bi-sū'in fa-ya'ḫuḏakum 'aḏābu yawmin 'aẓīm	وَلَا تَمَسُّوهَا بِسُوٓءٍ فَيَأۡخُذَكُمۡ عَذَابُ يَوۡمٍ عَظِيمٖ ١٥٦
157. Le tagliarono i garretti, ma ebbero a pentirsene!	157. fa-'aqarūhā fa-'aṣbaḥū nādimīn	فَعَقَرُوهَا فَأَصۡبَحُواْ نَٰدِمِينَ ١٥٧
158. Li colpì il castigo. Ecco certo un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.	158. fa-'aḫaḏahumu-l-'aḏābu 'inna fī ḏālika la-'āyatan wa mā kāna 'akṯaruhum-mu'minīn	فَأَخَذَهُمُ ٱلۡعَذَابُۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗۖ وَمَا كَانَ أَكۡثَرُهُم مُّؤۡمِنِينَ ١٥٨
159. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!	159. wa 'inna rabbaka la huwa-l-'azīzu-r-raḥīm	وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلۡعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ١٥٩
160. Il popolo di Lot accusò di menzogna gli inviati.	160. kaḏḏabat qawmu lūṭin-l-mursalīn	كَذَّبَتۡ قَوۡمُ لُوطٍ ٱلۡمُرۡسَلِينَ ١٦٠
161. Quando il loro fratello Lot disse loro: «Non sarete dunque timorati [di Allah]?	161. 'iḏ qāla lahum 'aḫūhum lūṭun 'a-lā tattaqūn	إِذۡ قَالَ لَهُمۡ أَخُوهُمۡ لُوطٌ أَلَا تَتَّقُونَ ١٦١
162. Invero sono per voi un messaggero degno di fede.	162. 'innī lakum rasūlun 'amīn	إِنِّي لَكُمۡ رَسُولٌ أَمِينٞ ١٦٢
163. Temete Allah e obbeditemi.	163. fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn	فَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ١٦٣
164. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.	164. wa mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin 'in 'ajriya 'illā 'alā rabbi-l-'ālamin	وَمَآ أَسۡـَٔلُكُمۡ عَلَيۡهِ مِنۡ أَجۡرٍۖ إِنۡ أَجۡرِيَ إِلَّا عَلَىٰ رَبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ١٦٤
165. Tra tutte le creature bramerete i maschi	165. 'a-ta'tūna-d-ḏukrāna mina-l-'ālamīn	أَتَأۡتُونَ ٱلذُّكۡرَانَ مِنَ ٱلۡعَٰلَمِينَ ١٦٥

166. lasciando da parte le spose che il vostro Signore ha creato per voi? Ma voi siete un popolo di trasgressori!».

166. wa tadarūna mā ḫalaqa lakum rabbukum min 'azwājikum bal 'antum qawmun 'ādūn

وَتَذَرُونَ مَا خَلَقَ لَكُمْ رَبُّكُم مِّنْ أَزْوَٰجِكُم ۚ بَلْ أَنتُمْ قَوْمٌ عَادُونَ ١٦٦

167. Dissero: «Se non la smetti, certamente sarai scacciato».

167. qālū la-'in lam tantahi yā lūṭu la-takūnanna mina-l-muḫrajīn

قَالُوا۟ لَئِن لَّمْ تَنتَهِ يَٰلُوطُ لَتَكُونَنَّ مِنَ ٱلْمُخْرَجِينَ ١٦٧

168. Disse: «Io aborrisco il vostro comportamento.

168. qāla 'innī li-'amalikum mina-l-qālīn

قَالَ إِنِّى لِعَمَلِكُم مِّنَ ٱلْقَالِينَ ١٦٨

169. Signore, preserva me e la mia famiglia dalle loro azioni».

169. rabbī najjinī wa 'ahlī mimmā ya'malūn

رَبِّ نَجِّنِى وَأَهْلِى مِمَّا يَعْمَلُونَ ١٦٩

170. Noi lo salvammo insieme con tutta la sua famiglia

170. fa-najjaynāhu wa 'ahlahū 'ajma'īn

فَنَجَّيْنَٰهُ وَأَهْلَهُۥٓ أَجْمَعِينَ ١٧٠

171. a parte una vecchia che restò indietro.

171. illā 'ajūzan fi-l-ġābirīn

إِلَّا عَجُوزًا فِى ٱلْغَٰبِرِينَ ١٧١

172. Quindi annientammo tutti gli altri:

172. ṯumma dammarna-l-'aḫarīn

ثُمَّ دَمَّرْنَا ٱلْءَاخَرِينَ ١٧٢

173. facemmo scendere su di loro una pioggia, una pioggia orribile su coloro che erano stati [invano] avvertiti.

173. wa 'amṭarnā 'alayhim-maṭaran fa-sā'a maṭaru-l-mundarīn

وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِم مَّطَرًا ۖ فَسَآءَ مَطَرُ ٱلْمُنذَرِينَ ١٧٣

174. Questo è certo un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

174. 'inna fī ḏālika la-'ayatan wa mā kāna 'akṯaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَةً ۖ وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُم مُّؤْمِنِينَ ١٧٤

175. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

175. wa 'inna rabbaka la huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ١٧٥

176. Il popolo di al-Aykah accusò di menzogna gli inviati.

176. kaḏḏabat ’aṣḥābu-l’aykati-l-mursalīn

كَذَّبَ أَصْحَٰبُ لْـَٔيْكَةِ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿١٧٦﴾

177. Quando Shu’ayb disse loro: «Non sarete dunque timorati [di Allah]?

177. ’iḏ qāla lahum šu‘aybun ’a-lā tattaqūn

إِذْ قَالَ لَهُمْ شُعَيْبٌ أَلَا تَتَّقُونَ ﴿١٧٧﴾

178. Invero sono per voi un messaggero degno di fede!

178. ’innī lakum rasūlun ’amīn

إِنِّى لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٧٨﴾

179. Temete Allah e obbeditemi.

179. fa-t-taqu-l-lāha wa ’aṭī‘ūn

فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿١٧٩﴾

180. Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi.

180. wa mā ’as’alukum ‘alayhi min ’ajrin ’in ’ajriya ’illā ‘alā rabbi-l-‘ālamin

وَمَآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ ۖ إِنْ أَجْرِىَ إِلَّا عَلَىٰ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٨٠﴾

181. Colmate la misura e non siate fraudolenti,

181. ’awfu-l-kayla wa lā takūnū mina-l-muḫsirīn

۞ أَوْفُوا۟ ٱلْكَيْلَ وَلَا تَكُونُوا۟ مِنَ ٱلْمُخْسِرِينَ ﴿١٨١﴾

182. e pesate con giusta bilancia.

182. wa zinū bi-l-qisṭāsi-l-mustaqīm

وَزِنُوا۟ بِٱلْقِسْطَاسِ ٱلْمُسْتَقِيمِ ﴿١٨٢﴾

183. Non date agli uomini meno di quel che spetta loro e non corrompete la terra portandovi disordine.

183. wa lā tabḫasu-n-nāsa ’ašyā’ahum wa lā ta‘ṯaw fi-l-’arḍi mufsidīn

وَلَا تَبْخَسُوا۟ ٱلنَّاسَ أَشْيَآءَهُمْ وَلَا تَعْثَوْا۟ فِى ٱلْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿١٨٣﴾

184. Temete Colui Che ha creato voi e le generazioni antiche».

184. wa-t-taqu-l-laḏī ḫalaqakum wa-l-jibillata-l-’awwalīn

وَٱتَّقُوا۟ ٱلَّذِى خَلَقَكُمْ وَٱلْجِبِلَّةَ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿١٨٤﴾

185. Dissero: «Davvero tu sei uno stregato,

185. qālū mā ’anta ’illā mina-l-musaḥḥarīn

قَالُوٓا۟ إِنَّمَآ أَنتَ مِنَ ٱلْمُسَحَّرِينَ ﴿١٨٥﴾

186. e non sei che un uomo come noi; davvero pensiamo che tu sia un bugiardo.

186. wa mā 'anta 'illā bašarun mitlunā wa 'in-nazunnuka la-mina-l-kādibīn

وَمَآ أَنتَ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُنَا وَإِن نَّظُنُّكَ لَمِنَ ٱلْكَٰذِبِينَ ﴿١٨٦﴾

187. Fai cadere su di noi dei pezzi di cielo, se sei veridico!».

187. fa-'asqiṭ 'alaynā kisafan mina-s-samā'i 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

فَأَسْقِطْ عَلَيْنَا كِسَفًا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ﴿١٨٧﴾

188. Disse: «Il mio Signore ben conosce quello che fate».

188. qāla rabbi 'a'lamu bi-mā ta'malūn

قَالَ رَبِّىٓ أَعْلَمُ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٨٨﴾

189. Lo trattarono da bugiardo. Li colpì allora il castigo del Giorno dell'Ombra. In verità fu il castigo di un Giorno terribile.

189. fa-kaddabūhu fa-'ahadahum 'adābu yawmi-z-zullati 'innahū kāna 'adāba yawmin 'aẓīm

فَكَذَّبُوهُ فَأَخَذَهُمْ عَذَابُ يَوْمِ ٱلظُّلَّةِ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٨٩﴾

190. Questo è certo un segno! Ma la maggior parte di loro non crede.

190. 'inna fī dālika la-'ayatan wa mā kāna 'aktaruhum-mu'minīn

إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَةً ۖ وَمَا كَانَ أَكْثَرُهُم مُّؤْمِنِينَ ﴿١٩٠﴾

191. In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso!

191. wa 'inna rabbaka la huwa-l-'azīzu-r-raḥīm

وَإِنَّ رَبَّكَ لَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ﴿١٩١﴾

192. In verità esso è davvero ciò che il Signore dei mondi ha rivelato,

192. wa 'innahū la-tanzīlu rabbi-l-'ālamīn

وَإِنَّهُۥ لَتَنزِيلُ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٩٢﴾

193. è sceso con esso lo Spirito fedele,

193. nazala bihi-r-rūḥu-l-'amīn

نَزَلَ بِهِ ٱلرُّوحُ ٱلْأَمِينُ ﴿١٩٣﴾

194. sul cuore tuo, affinché tu fossi un ammonitore

194. 'alā qalbika li-takūna mina-l-mundirīn

عَلَىٰ قَلْبِكَ لِتَكُونَ مِنَ ٱلْمُنذِرِينَ ﴿١٩٤﴾

195. in lingua araba esplicita.	195. bi-lisānin ‘arabiyyin-mubīn	بِلِسَانٍ عَرَبِيٍّ مُّبِينٍ ﴿١٩٥﴾
196. E già era nelle scritture degli antichi.	196. wa ’innahū la-fī zuburi-l-’awwalīn	وَإِنَّهُۥ لَفِى زُبُرِ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿١٩٦﴾
197. Non è un segno per loro che lo riconoscano i sapienti dei Figli di Israele?	197. ’a-wa lam yakun lahum ’āyatan ’an ya‘lamahū ‘ulamā’u banī ’isrā’īl	أَوَلَمْ يَكُن لَّهُمْ ءَايَةً أَن يَعْلَمَهُۥ عُلَمَٰٓؤُا۟ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ﴿١٩٧﴾
198. Se lo avessimo rivelato ad un non arabo,	198. wa law nazzalnāhu ‘alā ba‘ḍi-l-’a‘jamīn	وَلَوْ نَزَّلْنَٰهُ عَلَىٰ بَعْضِ ٱلْأَعْجَمِينَ ﴿١٩٨﴾
199. e questi lo avesse recitato loro, non vi avrebbero creduto.	199. fa-qara’ahū ‘alayhim-mā kānū bihī mu’minīn	فَقَرَأَهُۥ عَلَيْهِم مَّا كَانُوا۟ بِهِۦ مُؤْمِنِينَ ﴿١٩٩﴾
200. In tal modo lo facemmo entrare nel cuore dei miscredenti:	200. ka-ḏālika salaknāhu fī qulūbi-l-mujrimīn	كَذَٰلِكَ سَلَكْنَٰهُ فِى قُلُوبِ ٱلْمُجْرِمِينَ ﴿٢٠٠﴾
201. ma non crederanno in esso prima di aver visto il castigo doloroso	201. lā yu’minūna bihī ḥattā yarawu-l-‘aḏāba-l-’alīm	لَا يُؤْمِنُونَ بِهِۦ حَتَّىٰ يَرَوُا۟ ٱلْعَذَابَ ٱلْأَلِيمَ ﴿٢٠١﴾
202. che giungerà loro all’improvviso, senza che se ne accorgano.	202. fa-ya’tīhim baġtatan wa hum lā yaš‘urūn	فَيَأْتِيَهُم بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٢٠٢﴾
203. Diranno allora: «Ci sarà concesso un rinvio?».	203. fa-yaqūlū hal naḥnu munẓarūn	فَيَقُولُوا۟ هَلْ نَحْنُ مُنظَرُونَ ﴿٢٠٣﴾
204. E il Nostro castigo che vogliono affrettare?	204. ’a-fa-bi-‘aḏābinā yasta‘jilūn	أَفَبِعَذَابِنَا يَسْتَعْجِلُونَ ﴿٢٠٤﴾
205. Non vedi che, se concedessimo loro di godere per anni,	205. ’a-fa-ra’ayta ’in matta‘nāhum sinīn	أَفَرَءَيْتَ إِن مَّتَّعْنَٰهُمْ سِنِينَ ﴿٢٠٥﴾

206. e quindi giungesse loro ciò di cui furono minacciati,	206. ṯumma jā'ahum-mā kānū yū'adūn	ثُمَّ جَآءَهُم مَّا كَانُواْ يُوعَدُونَ ﴿206﴾
207. non gioverebbe loro quel che hanno goduto.	207. mā 'aġnā 'anhum-mā kānū yumatta'ūn	مَآ أَغْنَىٰ عَنْهُم مَّا كَانُواْ يُمَتَّعُونَ ﴿207﴾
208. Nessuna città distruggemmo senza che avesse avuto ammonitori	208. wa mā 'ahlaknā min qaryatin 'illā lahā munḏirūn	وَمَآ أَهْلَكْنَا مِن قَرْيَةٍ إِلَّا لَهَا مُنذِرُونَ ﴿208﴾
209. che la avvertissero - ché Noi non siamo ingiusti.	209. ḏikrā wa mā kunnā ẓālimīn	ذِكْرَىٰ وَمَا كُنَّا ظَٰلِمِينَ ﴿209﴾
210. Non sono i diavoli che l'hanno fatto scendere:	210. wa mā tanazzalat bihi-š-šayāṭīn	وَمَا تَنَزَّلَتْ بِهِ ٱلشَّيَٰطِينُ ﴿210﴾
211. ché Esso non si addice loro, e neppure avrebbero potuto [produrlo],	211. wa mā yanbaġī lahum wa mā yastaṭī'ūn	وَمَا يَنۢبَغِي لَهُمْ وَمَا يَسْتَطِيعُونَ ﴿211﴾
212. poiché invero sono esclusi dall'ascolto.	212. 'innahum 'ani-s-sam'i la-ma'zūlūn	إِنَّهُمْ عَنِ ٱلسَّمْعِ لَمَعْزُولُونَ ﴿212﴾
213. Non invocare assieme ad Allah un'altra divinità, ché saresti tra i dannati.	213. fa-lā tad'u ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḫara fa-takūna mina-l-mu'aḏḏabīn	فَلَا تَدْعُ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ فَتَكُونَ مِنَ ٱلْمُعَذَّبِينَ ﴿213﴾
214. Danne l'annuncio ai tuoi parenti più stretti	214. wa 'anḏir 'ašīrataka-l-'aqrabīn	وَأَنذِرْ عَشِيرَتَكَ ٱلْأَقْرَبِينَ ﴿214﴾
215. e sii benevolo con i credenti che ti seguono.	215. wa-ḫfiḍ janāḥaka li-mani-t-taba'aka mina-l-mu'minīn	وَٱخْفِضْ جَنَاحَكَ لِمَنِ ٱتَّبَعَكَ مِنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿215﴾
216. Se poi ti disobbediscono allora di': «In verità sconfesso quello che fate!».	216. fa-'in 'aṣawka fa-qul 'innī barī'un mimmā ta'malūn	فَإِنْ عَصَوْكَ فَقُلْ إِنِّي بَرِيٓءٌ مِّمَّا تَعْمَلُونَ ﴿216﴾

217. E confida nell'Eccelso, nel Misericordioso,	217. wa tawakkal ‘ala-l-‘azīzi-r-raḥīm	وَتَوَكَّلْ عَلَى ٱلْعَزِيزِ ٱلرَّحِيمِ ﴿٢١٧﴾
218. che ti vede quando ti alzi [per l'orazione],	218. allaḏī yarāka ḥīna taqūm	ٱلَّذِى يَرَىٰكَ حِينَ تَقُومُ ﴿٢١٨﴾
219. e [vede] i tuoi movimenti tra coloro che si prosternano.	219. wa taqallubaka fi-s-sājidīn	وَتَقَلُّبَكَ فِى ٱلسَّٰجِدِينَ ﴿٢١٩﴾
220. In verità Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.	220. ’innahū huwa-s-samī‘u-l-‘alīm	إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٢٢٠﴾
221. «[Volete che] vi indichi quelli sui quali scendono i diavoli?	221. hal ’unabbi’ukum ‘alā man tanazzalu-š-šayāṭīn	هَلْ أُنَبِّئُكُمْ عَلَىٰ مَن تَنَزَّلُ ٱلشَّيَٰطِينُ ﴿٢٢١﴾
222. Scendono su ogni mentitore peccaminoso.	222. tanazzalu ‘alā kulli ’affākin ’aṯīm	تَنَزَّلُ عَلَىٰ كُلِّ أَفَّاكٍ أَثِيمٍ ﴿٢٢٢﴾
223. Tendono l'orecchio, ma la maggior parte di loro sono bugiardi.	223. yulqūna-s-sam‘a wa ’akṯaruhum kāḏibūn	يُلْقُونَ ٱلسَّمْعَ وَأَكْثَرُهُمْ كَٰذِبُونَ ﴿٢٢٣﴾
224. E quanto ai poeti, sono i traviati che li seguono…	224. wa-š-šu‘arā’u yatba ‘uhumu-l-ġāwūn	وَٱلشُّعَرَآءُ يَتَّبِعُهُمُ ٱلْغَاوُۥنَ ﴿٢٢٤﴾
225. Non vedi come errano in ogni valle,	225. ’a-lam tara ’annahum fī kulli wādin yahīmūn	أَلَمْ تَرَ أَنَّهُمْ فِى كُلِّ وَادٍ يَهِيمُونَ ﴿٢٢٥﴾

226. e dicono cose che non fanno?

226. wa 'annahum yaqūlūna mā lā yaf'alūn

وَأَنَّهُمْ يَقُولُونَ مَا لَا يَفْعَلُونَ ﴿226﴾

227. Eccetto coloro che credono, compiono il bene e spesso ricordano Allah, e che si difendono quando sono vittime di un'ingiustizia. Gli ingiusti vedranno ben presto il destino verso il quale si avviano.

227. 'illa-l-lad̲īna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa d̲akaru-l-lāha kat̲īran wa-ntaṣarū min ba'di mā ẓulimū wa sa-ya'lamu-l-lad̲ina ẓalamū 'ayya munqalabin yanqalibūn

إِلَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَذَكَرُوا۟ ٱللَّهَ كَثِيرًا وَٱنتَصَرُوا۟ مِنۢ بَعْدِ مَا ظُلِمُوا۟ وَسَيَعْلَمُ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوٓا۟ أَىَّ مُنقَلَبٍ يَنقَلِبُونَ ﴿227﴾

SURA XXVII. (LE FORMICHE)

Pre-Eg. n. 48.
Di 93 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 18.

سُورَةُ النَّمْلِ مَكِّيَّة

ترتيبها 27 آياتها 93

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Ta', Sīn. Ecco i versetti del Corano e di un Libro chiarissimo,

1. ṭa sīn tilka 'āyātu-l-qur'āni wa kitābin-mubīn

طسٓ تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱلْقُرْءَانِ وَكِتَابٍ مُّبِينٍ ١

2. guida e buona novella per i credenti

2. hudan wa bušrā li-l-mu'minīn

هُدًى وَبُشْرَىٰ لِلْمُؤْمِنِينَ ٢

3. che assolvono all'orazione, pagano la decima e credono con fermezza all'altra vita.

3. allaḏīna yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa yu'tūna-z-zakāta wa hum bi-l-'āḫirati hum yūqinūn

ٱلَّذِينَ يُقِيمُونَ ٱلصَّلَوٰةَ وَيُؤْتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَهُم بِٱلْءَاخِرَةِ هُمْ يُوقِنُونَ ٣

4. Quanto a coloro che non credono nell'altra vita, facemmo [sembrar] belle le loro azioni, sì che procedessero alla cieca.

4. 'inna-l-laḏīna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati zayyannā lahum 'a'mālahum fahum ya'mahūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱلْءَاخِرَةِ زَيَّنَّا لَهُمْ أَعْمَٰلَهُمْ فَهُمْ يَعْمَهُونَ ٤

5. [Appartiene] a loro il peggiore dei castighi e nell'altra vita saranno i più grandi perdenti.

5. 'ūlā'ika-l-laḏīna lahum sū'u-l-'aḏābi wa hum fi-l-'āḫirati hum-l-'aḫsarūn

أُو۟لَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ لَهُمْ سُوٓءُ ٱلْعَذَابِ وَهُمْ فِى ٱلْءَاخِرَةِ هُمُ ٱلْأَخْسَرُونَ ٥

6. Certo tu ricevi il Corano da parte di un Saggio, un Sapiente.

6. wa innaka la-tulaqqa-l-qur'āna min-ladun ḥakīmin 'alīm

وَإِنَّكَ لَتُلَقَّى ٱلْقُرْءَانَ مِن لَّدُنْ حَكِيمٍ عَلِيمٍ ⑥

7. [Ricorda] quando Mosè disse alla sua famiglia: «Ho visto un fuoco, vi porterò notizie di esso o tornerò con un tizzone acceso, affinché vi possiate riscaldare!».

7. 'iḏ qāla mūsā li-'ahlihī 'innī 'ānastu nāran sa-'ātīkum-minhā bi-ḫabarin 'aw 'ātīkum bi-šihābin qabasin-la'allakum taṣṭalūn

إِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِأَهْلِهِۦٓ إِنِّىٓ ءَانَسْتُ نَارًا سَـَٔاتِيكُم مِّنْهَا بِخَبَرٍ أَوْ ءَاتِيكُم بِشِهَابٍ قَبَسٍ لَّعَلَّكُمْ تَصْطَلُونَ ⑦

8. Quando vi giunse fu chiamato: «Sia benedetto Colui Che è nel fuoco e chi è attorno ad esso e gloria ad Allah, Signore del creato!».

8. fa-lammā jā'ahā nūdiya 'an būrika man fi-n-nāri wa man ḥawlahā wa subḥāna-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn

فَلَمَّا جَآءَهَا نُودِىَ أَنۢ بُورِكَ مَن فِى ٱلنَّارِ وَمَنْ حَوْلَهَا وَسُبْحَـٰنَ ٱللَّهِ رَبِّ ٱلْعَـٰلَمِينَ ⑧

9. «O Mosè, in verità Io sono Allah l'Eccelso, il Saggio.

9. yā mūsā 'innahū 'ana-l-lāhu-l-'azīzu-l-ḥakīm

يَـٰمُوسَىٰٓ إِنَّهُۥٓ أَنَا ٱللَّهُ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ⑨

10. Getta il tuo bastone!» Quando lo vide contorcersi come fosse un serpente, volse le spalle, ma non tornò sui suoi passi. «Non aver paura, Mosè. Gli Inviati non hanno niente da temere nei Miei confronti.

10. wa 'alqi 'aṣāka fa-lammā ra'āhā tahtazzu ka-'annahā jānnun wallā mudbiran wa lam yu'aqqib yā mūsā lā taḫaf 'innī lā yaḫāfu ladayyia-l-mursalūn

وَأَلْقِ عَصَاكَ ۚ فَلَمَّا رَءَاهَا تَهْتَزُّ كَأَنَّهَا جَآنٌّ وَلَّىٰ مُدْبِرًا وَلَمْ يُعَقِّبْ ۚ يَـٰمُوسَىٰ لَا تَخَفْ إِنِّى لَا يَخَافُ لَدَىَّ ٱلْمُرْسَلُونَ ⑩

11. [Hanno da temere] soltanto coloro che sono stati ingiusti. Ma per coloro che sostituiscono il male con il bene, in verità Io sono perdonatore, misericordioso!

11. 'illā man ẓalama ṯumma baddala ḥusnan ba'da sū'in fa-'innī ġafūrun-raḥīm

إِلَّا مَن ظَلَمَ ثُمَّ بَدَّلَ حُسْنًۢا بَعْدَ سُوٓءٍ فَإِنِّى غَفُورٌ رَّحِيمٌ ⑪

12. Infila la tua mano nell'apertura della tua tunica, la trarrai bianca senza male alcuno, è uno dei nove segni [destinati] a Faraone e al suo popolo; essi sono davvero un popolo di empi!»

12. wa 'adḫil yadaka fī jaybika taḫruj bayḍā'a min ġayri sū'in fī tis'i 'āyātin 'ilā fir'awna wa qawmihī 'innahum kānū qawman fāsiqīn

وَأَدْخِلْ يَدَكَ فِي جَيْبِكَ تَخْرُجْ بَيْضَآءَ مِنْ غَيْرِ سُوٓءٍ فِي تِسْعِ ءَايَٰتٍ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَقَوْمِهِۦٓ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَوْمًا فَٰسِقِينَ ﴿١٢﴾

13. Quando poi giunsero loro i Nostri segni evidenti, dissero: «Questa è magia evidente!».

13. fa-lammā jā'athum 'āyātunā mubṣiratan qālū hāḏā siḥrun-mubīn

فَلَمَّا جَآءَتْهُمْ ءَايَٰتُنَا مُبْصِرَةً قَالُوا۟ هَٰذَا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿١٣﴾

14. Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!

14. wa jaḥadū bihā wa-stayqanathā 'anfusuhum ẓulman wa 'uluwwan fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-l-mufsidīn

وَجَحَدُوا۟ بِهَا وَٱسْتَيْقَنَتْهَآ أَنفُسُهُمْ ظُلْمًا وَعُلُوًّا فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُفْسِدِينَ ﴿١٤﴾

15. Già demmo scienza a Davide e Salomone. Dissero: «Lode ad Allah, Che ci ha concesso eccellenza su molti dei Suoi servi credenti!».

15. wa la-qad 'ātaynā dāwūda wa sulaymāna 'ilman wa qāla-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-laḏī faḍḍalanā 'alā kaṯīrin min 'ibādihi-l-mu'minīn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا دَاوُۥدَ وَسُلَيْمَٰنَ عِلْمًا وَقَالَا ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِى فَضَّلَنَا عَلَىٰ كَثِيرٍ مِّنْ عِبَادِهِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٥﴾

16. Salomone succedette a Davide e disse: «O uomini, ci è stato insegnato il linguaggio degli uccelli e ci è stata data abbondanza di ogni cosa: invero questa è grazia evidente!».

16. wa wariṯa sulaymanu dāwūda wa qāla yā 'ayyuha-n-nāsu 'ullimnā manṭiqa-t-ṭayri wa 'ūtīnā min kulli šay'in 'inna hāḏā la-huwa-l-faḍlu-l-mubīn

وَوَرِثَ سُلَيْمَٰنُ دَاوُۥدَ وَقَالَ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ عُلِّمْنَا مَنطِقَ ٱلطَّيْرِ وَأُوتِينَا مِن كُلِّ شَىْءٍ إِنَّ هَٰذَا لَهُوَ ٱلْفَضْلُ ٱلْمُبِينُ ﴿١٦﴾

17. Furono riunite per Salomone le sue schiere di dèmoni, di uomini e di uccelli e furono allineate in ranghi distinti.

17. wa ḥušira li-sulaymāna junūduhū mina-l-jinni wa-l-'insi wa-ṭ-ṭayri fa-hum yūza'ūn

وَحُشِرَ لِسُلَيْمَٰنَ جُنُودُهُۥ مِنَ ٱلْجِنِّ وَٱلْإِنسِ وَٱلطَّيْرِ فَهُمْ يُوزَعُونَ ﴿١٧﴾

18. Quando giunsero alla valle delle formiche, una formica disse: «O formiche, rientrate nelle vostre dimore, che non vi schiaccino inavvertitamente Salomone e le sue truppe».

18. hattā 'iḏā 'ataw 'alā wādi-n-namli qālat namlatun yā 'ayyuha-n-namlu-d-ḫulū masākinakum lā-yaḥṭimannakum sulaymānu wa junūduhū wa hum lā yaš'urūn

حَتَّىٰٓ إِذَآ أَتَوْا۟ عَلَىٰ وَادِ ٱلنَّمْلِ قَالَتْ نَمْلَةٌ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّمْلُ ٱدْخُلُوا۟ مَسَٰكِنَكُمْ لَا يَحْطِمَنَّكُمْ سُلَيْمَٰنُ وَجُنُودُهُۥ وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿١٨﴾

19. [Salomone] sorrise a queste sue parole e disse: «Concedimi, o Signore, di esserTi grato per il favore che hai concesso a me a mio padre e a mia madre e [concedimi] di compiere il bene che Tu gradisci e, per la Tua misericordia, fammi entrare tra i Tuoi virtuosi servitori».

19. fa tabassama ḍāḥikan min qawlihā wa qāla rabbi 'awzi'nī 'an 'aškura ni'mataka-l-latī 'an'amta 'alayya wa 'alā wālidayya wa 'an 'a'mala ṣāliḥan tarḍāhu wa 'adḫilnī bi-raḥmatika fī-'ibādika-ṣ-ṣāliḥīn

فَتَبَسَّمَ ضَاحِكًا مِّن قَوْلِهَا وَقَالَ رَبِّ أَوْزِعْنِىٓ أَنْ أَشْكُرَ نِعْمَتَكَ ٱلَّتِىٓ أَنْعَمْتَ عَلَىَّ وَعَلَىٰ وَٰلِدَىَّ وَأَنْ أَعْمَلَ صَٰلِحًا تَرْضَىٰهُ وَأَدْخِلْنِى بِرَحْمَتِكَ فِى عِبَادِكَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿١٩﴾

20. Passò in rivista gli uccelli e disse: «Perché mai non vedo l'upupa? È forse tra gli assenti?

20. wa tafaqqada-ṭ-ṭayra fa-qāla mā-liya lā 'ara-l-hudhuda 'am kāna mina-l-ġā'ibīn

وَتَفَقَّدَ ٱلطَّيْرَ فَقَالَ مَا لِىَ لَآ أَرَى ٱلْهُدْهُدَ أَمْ كَانَ مِنَ ٱلْغَآئِبِينَ ﴿٢٠﴾

21. Le infliggerò un severo castigo, o la sgozzerò, a meno che non adduca una valida scusa».

21. la-'u'aḏḏibannhū 'aḏāban šadīdan 'aw la 'aḏbaḥannahū 'aw la-ya'tiyannī bi-sulṭānin-mubīn

لَأُعَذِّبَنَّهُۥ عَذَابًا شَدِيدًا أَوْ لَأَا۟ذْبَحَنَّهُۥٓ أَوْ لَيَأْتِيَنِّى بِسُلْطَٰنٍ مُّبِينٍ ﴿٢١﴾

22. Ma non tardò ancora per molto. Disse: «Ho appreso qualcosa che tu non conosci: ti porto notizie certe sui Saba:

22. fa-makaṯa ġayra ba'īdin fa-qāla 'aḥaṭtu bi-mā lam tuḥiṭ bihī wa ji'tuka min saba'in bi-naba'in yaqīn

فَمَكَثَ غَيۡرَ بَعِيدٖ فَقَالَ أَحَطتُ بِمَا لَمۡ تُحِطۡ بِهِۦ وَجِئۡتُكَ مِن سَبَإِۭ بِنَبَإٖ يَقِينٍ ﴿22﴾

23. ho scoperto che una donna è loro regina, che è provvista di ogni bene e che possiede un trono magnifico.

23. 'innī wajadtu-mra'atan tamlikuhum wa 'ūtiyat min kulli šay'in wa lahā 'aršun 'aẓīm

إِنِّي وَجَدتُّ ٱمۡرَأَةٗ تَمۡلِكُهُمۡ وَأُوتِيَتۡ مِن كُلِّ شَيۡءٖ وَلَهَا عَرۡشٌ عَظِيمٞ ﴿23﴾

24. L'ho scorta prosternarsi, insieme col suo popolo, davanti al sole invece che ad Allah. Satana ha reso belle le loro azioni agli occhi loro, li ha sviati dalla retta via e non hanno guida alcuna.

24. wajadtuhā wa qawmahā yasjudūna li-š-šamsi min dūni-l-lāhi wa zayyana lahumu-š-šayṭānu 'a'mālahum fa-ṣaddahum 'ani-s-sabīli fa-hum lā yahtadūn

وَجَدتُّهَا وَقَوۡمَهَا يَسۡجُدُونَ لِلشَّمۡسِ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَزَيَّنَ لَهُمُ ٱلشَّيۡطَٰنُ أَعۡمَٰلَهُمۡ فَصَدَّهُمۡ عَنِ ٱلسَّبِيلِ فَهُمۡ لَا يَهۡتَدُونَ ﴿24﴾

25. Perché mai non si prosternano dinanzi ad Allah, Che svela ciò che è nascosto nei cieli e sulla terra e che conosce quel che celate e quel che palesate?

25. 'allā yasjudū li-l-lāhi-l-laḏī yuḫriju-l-ḫab'a fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi ya'lamu mā tuḫfūna wa mā tu'linūn

أَلَّا يَسۡجُدُواْۤ لِلَّهِ ٱلَّذِي يُخۡرِجُ ٱلۡخَبۡءَ فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَيَعۡلَمُ مَا تُخۡفُونَ وَمَا تُعۡلِنُونَ ﴿25﴾

26. Allah! Non c'è dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono immenso».

26. allāhu lā 'ilāha 'illā huwa rabbu-l-'arši-l-'aẓīm (sajda)

ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ رَبُّ ٱلۡعَرۡشِ ٱلۡعَظِيمِ ۩ ﴿26﴾

27. Disse [Salomone]: «Presto vedremo se hai detto la verità o se hai mentito.

27. qāla sa-nanẓuru 'a-ṣadaqta 'am kunta mina-l-kāḏibīn

۞ قَالَ سَنَنظُرُ أَصَدَقۡتَ أَمۡ كُنتَ مِنَ ٱلۡكَٰذِبِينَ ﴿27﴾

28. Va' con questa mia lettera e falla cadere su di loro; mettiti poi in disparte e aspetta ciò che le sarà risposto».

28. 'idhab bi-kitābī hādā fa-'alqihi 'ilayhim tumma tawalla 'anhum fa-n-zur mādā yarji'ūn

ٱذْهَب بِّكِتَٰبِى هَٰذَا فَأَلْقِهْ إِلَيْهِمْ ثُمَّ تَوَلَّ عَنْهُمْ فَٱنظُرْ مَاذَا يَرْجِعُونَ ﴿٢٨﴾

29. Disse [la regina]: «O notabili, mi è stata fatta pervenire una nobile lettera.

29. qālat yā 'ayyuha-l-mala'u 'innī 'ulqiya 'ilayya kitābun karīm

قَالَتْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْمَلَؤُا۟ إِنِّىٓ أُلْقِىَ إِلَىَّ كِتَٰبٌ كَرِيمٌ ﴿٢٩﴾

30. Giunge da Salomone, [dice]: In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso,

30. 'innahū min sulaymāna wa 'innahū bi-smi-l-lāhi-r-rahmāni-r-raḥīm

إِنَّهُۥ مِن سُلَيْمَٰنَ وَإِنَّهُۥ بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ ﴿٣٠﴾

31. non siate arroganti nei miei confronti e venite a me sottomessi ad Allah ».

31. 'allā ta'lū 'alayya wa-'tūnī muslimīn

أَلَّا تَعْلُوا۟ عَلَىَّ وَأْتُونِى مُسْلِمِينَ ﴿٣١﴾

32. Disse: «O notabili, datemi il vostro parere su questo affare: non prendo mai una decisione a vostra insaputa».

32. qālat yā 'ayyuha-l-mala'u 'aftūnī fī 'amrī mā kuntu qāṭi'atan 'amran ḥattā tašhadūn

قَالَتْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْمَلَؤُا۟ أَفْتُونِى فِىٓ أَمْرِى مَا كُنتُ قَاطِعَةً أَمْرًا حَتَّىٰ تَشْهَدُونِ ﴿٣٢﴾

33. Risposero: «Disponiamo di forza e temibile determinazione. La decisione spetta a te: stabilisci dunque quello che vuoi ordinare».

33. qālū naḥnu 'ūlū quwwatin wa 'ūlū ba'sin šadīdin wa-l-'amru ilayki fa-nẓurī mā dā ta'murīn

قَالُوا۟ نَحْنُ أُو۟لُوا۟ قُوَّةٍ وَأُو۟لُوا۟ بَأْسٍ شَدِيدٍ وَٱلْأَمْرُ إِلَيْكِ فَٱنظُرِى مَاذَا تَأْمُرِينَ ﴿٣٣﴾

34. Disse: «In verità, quando i re penetrano in una città, la saccheggiano e riducono in miseria i più nobili dei suoi abitanti. È così che agiscono.

34. qālat 'inna-l-mulūka 'idā dahalū qaryatan 'afsadūhā wa ja'alū 'a'izzata 'ahlihā 'adillatan wa kadālika yaf'alūn

قَالَتْ إِنَّ ٱلْمُلُوكَ إِذَا دَخَلُوا۟ قَرْيَةً أَفْسَدُوهَا وَجَعَلُوٓا۟ أَعِزَّةَ أَهْلِهَآ أَذِلَّةً ۖ وَكَذَٰلِكَ يَفْعَلُونَ ﴿٣٤﴾

35. Io gli invierò un dono e valuterò ciò che i messi riporteranno».

35. wa 'innī mursilatun 'ilayhim bi-hadiyyatin fa-nāẓiratun bi-ma yarji'u-l-mursalūn

وَإِنِّي مُرۡسِلَةٌ إِلَيۡهِم بِهَدِيَّةٖ فَنَاظِرَةُۢ بِمَ يَرۡجِعُ ٱلۡمُرۡسَلُونَ ﴿٣٥﴾

36. Quando giunsero presso Salomone, [egli] disse: «Volete forse lusingarmi con le ricchezze? Ciò che Allah mi ha concesso è meglio di quello che ha concesso a voi. No, siete voi che vi gloriate del vostro dono.

36. fa-lammā jā'a sulaymāna qāla 'a-tumiddūnani bi-mālin fa-mā 'ātāni-l-lāhu ḫayrun mimmā 'ātākum bal 'antum bi-hadiyyatikum tafraḥūn

فَلَمَّا جَآءَ سُلَيۡمَٰنَ قَالَ أَتُمِدُّونَنِ بِمَالٖ فَمَآ ءَاتَىٰنِۦَ ٱللَّهُ خَيۡرٞ مِّمَّآ ءَاتَىٰكُمۚ بَلۡ أَنتُم بِهَدِيَّتِكُمۡ تَفۡرَحُونَ ﴿٣٦﴾

37. Ritornate dai vostri. Marceremo contro di loro con armate alle quali non potranno resistere e li scacceremo, umiliati e miserabili».

37. 'irji' 'ilayhim fa-la-na'tiyannahum bi-junūdin-lā qibala lahum bihā wa la-nuḫrijannahum minhā 'aḏillatan wa hum ṣāġirūn

ٱرۡجِعۡ إِلَيۡهِمۡ فَلَنَأۡتِيَنَّهُم بِجُنُودٖ لَّا قِبَلَ لَهُم بِهَا وَلَنُخۡرِجَنَّهُم مِّنۡهَآ أَذِلَّةٗ وَهُمۡ صَٰغِرُونَ ﴿٣٧﴾

38. Disse [Salomone]: «O notabili, chi di voi mi porterà il suo trono prima che vengano a me sottomessi?».

38. qāla yā 'ayyuha-l-mala'u 'ayyukum ya'tīnī bi-'aršihā qabla 'an ya'tūnī muslimīn

قَالَ يَٰٓأَيُّهَا ٱلۡمَلَؤُاْ أَيُّكُمۡ يَأۡتِينِي بِعَرۡشِهَا قَبۡلَ أَن يَأۡتُونِي مُسۡلِمِينَ ﴿٣٨﴾

39. Un ifrit tra i dèmoni disse: «Te lo porterò prima ancora che tu ti sia alzato dal tuo posto, ne sono ben capace e son degno di fiducia».

39. qāla 'ifrītun mina-l-jinni 'anā 'ātīka bihī qabla 'an taqūma min maqāmika wa 'innī 'alayhi la-qawiyyun 'amīn

قَالَ عِفۡرِيتٞ مِّنَ ٱلۡجِنِّ أَنَا۠ ءَاتِيكَ بِهِۦ قَبۡلَ أَن تَقُومَ مِن مَّقَامِكَۖ وَإِنِّي عَلَيۡهِ لَقَوِيٌّ أَمِينٞ ﴿٣٩﴾

40. Uno che aveva conoscenza del Libro disse: «Te lo porterò prima ancora che tu possa battere ciglio». Quando poi [Salomone] lo vide posarsi presso di sé, disse: «Questo è parte della grazia del mio Signore per mettermi alla prova, [e vedere] se sarò riconoscente o ingrato. Quanto a chi è riconoscente, lo è per se stesso, e chi è ingrato… [sappia che] il mio Signore basta a Se Stesso ed è generoso».

40. qāla-l-ladī ʻindahū ʻilmun mina-l-kitābi ʼanā ʼātīka bihī qabla ʼan yartadda ʼilayka ṭarfuka fa-lammā raʼāhu mustaqirran ʻindahū qāla hādā min faḍli rabbī li-yabluwanī ʼa-ʼaškuru ʼam ʼakfuru wa man šakara fa-ʼinnamā yaškuru li-nafsihī wa man kafara fa-ʼinna rabbī ġaniyyun karīm

قَالَ ٱلَّذِى عِندَهُۥ عِلْمٌ مِّنَ ٱلْكِتَـٰبِ أَنَا۠ ءَاتِيكَ بِهِۦ قَبْلَ أَن يَرْتَدَّ إِلَيْكَ طَرْفُكَ ۚ فَلَمَّا رَءَاهُ مُسْتَقِرًّا عِندَهُۥ قَالَ هَـٰذَا مِن فَضْلِ رَبِّى لِيَبْلُوَنِىٓ ءَأَشْكُرُ أَمْ أَكْفُرُ ۖ وَمَن شَكَرَ فَإِنَّمَا يَشْكُرُ لِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَن كَفَرَ فَإِنَّ رَبِّى غَنِىٌّ كَرِيمٌ ﴿٤٠﴾

41. E disse: «Rendetele irriconoscibile il suo trono: vedremo se lo riconoscerà o se fa parte di coloro che non sono guidati».

41. qāla nakkirū lahā ʻaršahā nanẓur ʼa-tahtadī ʼam takūnu mina-l-ladīna lā yahtadūn

قَالَ نَكِّرُوا۟ لَهَا عَرْشَهَا نَنظُرْ أَتَهْتَدِىٓ أَمْ تَكُونُ مِنَ ٱلَّذِينَ لَا يَهْتَدُونَ ﴿٤١﴾

42. Quando giunse, le fu detto: «È questo il tuo trono?». Rispose: «Sembrerebbe che lo sia». [Disse Salomone]: «Già ci fu data la scienza e già fummo sottomessi ad Allah».

42. fa-lammā jāʼat qīla ʼa-hākadā ʻaršuki qālat ka-ʼannahū huwa wa ʼūtīna-l-ʻilma min qablihā wa kunnā muslimīn

فَلَمَّا جَآءَتْ قِيلَ أَهَـٰكَذَا عَرْشُكِ ۖ قَالَتْ كَأَنَّهُۥ هُوَ ۚ وَأُوتِينَا ٱلْعِلْمَ مِن قَبْلِهَا وَكُنَّا مُسْلِمِينَ ﴿٤٢﴾

43. Ciò che adorava all'infuori di Allah l'aveva distolta. Invero faceva parte di un popolo miscredente.

43. wa ṣaddahā mā kānat taʻbudu min dūni-l-lāhi ʼinnahā kānat min qawmin kāfirīn

وَصَدَّهَا مَا كَانَت تَّعْبُدُ مِن دُونِ ٱللَّهِ ۖ إِنَّهَا كَانَتْ مِن قَوْمٍ كَـٰفِرِينَ ﴿٤٣﴾

44. Le fu detto: «Entra nel palazzo». Quando lo vide, credette che fosse un'acqua profonda e si scoprì le gambe. [Allora Salomone] disse: «È un palazzo lastricato di cristallo». Disse [quella]: «Signore! Sono stata ingiusta nei miei stessi confronti. Mi sottometto con Salomone ad Allah, Signore dei mondi».

44. qīla laha-dḫuli-ṣ-ṣarḥa fa-lammā ra'athu ḥasibathu lujjatan wa kašafat ʻan sāqayhā qāla 'innahū ṣarḥun mumarradun min qawārīra qālat rabbi 'innī ẓalamtu nafsī wa 'aslamtu maʻa sulaymāna li-l-lāhi rabbi-l-ʻālamīn

قِيلَ لَهَا ٱدْخُلِى ٱلصَّرْحَ فَلَمَّا رَأَتْهُ حَسِبَتْهُ لُجَّةً وَكَشَفَتْ عَن سَاقَيْهَا قَالَ إِنَّهُۥ صَرْحٌ مُّمَرَّدٌ مِّن قَوَارِيرَ قَالَتْ رَبِّ إِنِّى ظَلَمْتُ نَفْسِى وَأَسْلَمْتُ مَعَ سُلَيْمَٰنَ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٤٤﴾

45. Ai Thamûd inviammo il loro fratello Sâlih: [disse] «Adorate Allah». Invece si divisero in due gruppi in discordia tra loro.

45. wa la-qad 'arsalnā 'ilā ṯamūda 'aḫāhum ṣāliḥan 'ani-ʻbudu-l-lāha fa-'iḏā hum farīqāni yaḫtaṣimūn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَآ إِلَىٰ ثَمُودَ أَخَاهُمْ صَٰلِحًا أَنِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ فَإِذَا هُمْ فَرِيقَانِ يَخْتَصِمُونَ ﴿٤٥﴾

46. Disse: «O popol mio, perché volete affrettare il male piuttosto che il bene? Perché non chiedere il perdono ad Allah, affinché vi usi misericordia?».

46. qāla yā qawmī lima tastaʻjilūna bi-s-sayyi'ati qabla-l-ḥasanati lawlā tastaġfirūna-l-lāha laʻallakum turḥamūn

قَالَ يَٰقَوْمِ لِمَ تَسْتَعْجِلُونَ بِٱلسَّيِّئَةِ قَبْلَ ٱلْحَسَنَةِ لَوْلَا تَسْتَغْفِرُونَ ٱللَّهَ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٤٦﴾

47. Dissero: «In te e in coloro che sono con te, vediamo un uccello di malaugurio». Disse: «Il vostro augurio dipende da Allah. Siete un popolo messo alla prova».

47. qālu-ṭ-ṭayyarnā bika wa bi-man maʻaka qāla ṭā'irukum ʻinda-l-lāhi bal 'antum qawmun tuftanūn

قَالُوا۟ ٱطَّيَّرْنَا بِكَ وَبِمَن مَّعَكَ قَالَ طَٰٓئِرُكُمْ عِندَ ٱللَّهِ بَلْ أَنتُمْ قَوْمٌ تُفْتَنُونَ ﴿٤٧﴾

48. Nella città c'era una banda di nove persone che spargevano corruzione sulla terra e non facevano alcun bene.

48. wa kāna fi-l-madīnati tisʻatu rahṭin yufsidūna fi-l-'arḍi wa lā yuṣliḥūn

وَكَانَ فِى ٱلْمَدِينَةِ تِسْعَةُ رَهْطٍ يُفْسِدُونَ فِى ٱلْأَرْضِ وَلَا يُصْلِحُونَ ﴿٤٨﴾

49. Dissero, giurando fra loro [in nome] di Allah: «Attaccheremo di notte, lui e la sua famiglia. Poi diremo a chi vorrà vendicarlo: "Non siamo stati testimoni dello sterminio della sua famiglia. Davvero siamo sinceri"».

49. qālū taqāsamū bi-l-lāhi la-nubayyitannahū wa 'ahlahū ṯumma la-naqūlanna li-waliyyihī mā šahidnā mahlika 'ahlihī wa 'innā la-ṣādiqūn

قَالُواْ تَقَاسَمُواْ بِٱللَّهِ لَنُبَيِّتَنَّهُۥ وَأَهۡلَهُۥ ثُمَّ لَنَقُولَنَّ لِوَلِيِّهِۦ مَا شَهِدۡنَا مَهۡلِكَ أَهۡلِهِۦ وَإِنَّا لَصَٰدِقُونَ ﴿٤٩﴾

50. Ordirono una trama e Noi ordimmo una trama senza che se ne accorgessero.

50. wa makarū makran wa makarnā makran wa hum lā yaš'urūn

وَمَكَرُواْ مَكۡرٗا وَمَكَرۡنَا مَكۡرٗا وَهُمۡ لَا يَشۡعُرُونَ ﴿٥٠﴾

51. Guarda cosa ne è stato della loro trama: li facemmo perire insieme con tutto il loro popolo.

51. fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu makrihim 'annā dammarnāhum wa qawmahum 'ajma'īn

فَٱنظُرۡ كَيۡفَ كَانَ عَٰقِبَةُ مَكۡرِهِمۡ أَنَّا دَمَّرۡنَٰهُمۡ وَقَوۡمَهُمۡ أَجۡمَعِينَ ﴿٥١﴾

52. Ecco le loro case in rovina a causa dei loro misfatti. Questo è certo un segno per la gente che ha conoscenza!

52. fa-tilka buyūtuhum ḫāwiyatun bi-mā ẓalamū 'inna fī ḏālika la-'ayatan li-qawmin ya'lamūn

فَتِلۡكَ بُيُوتُهُمۡ خَاوِيَةَۢ بِمَا ظَلَمُوٓاْۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَةٗ لِّقَوۡمٖ يَعۡلَمُونَ ﴿٥٢﴾

53. E salvammo coloro che avevano creduto ed erano timorati.

53. wa 'anjayna-l-laḏīna 'āmanū wa kānū yattaqūn

وَأَنجَيۡنَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَكَانُواْ يَتَّقُونَ ﴿٥٣﴾

54. [E ricorda] Lot, quando disse al suo popolo: «Vi darete alla turpitudine pur riconoscendola?

54. wa lūṭan 'iḏ qāla li-qawmihī 'a-ta'tūna-l-fāḥišata wa 'antum tubṣirūn

وَلُوطًا إِذۡ قَالَ لِقَوۡمِهِۦٓ أَتَأۡتُونَ ٱلۡفَٰحِشَةَ وَأَنتُمۡ تُبۡصِرُونَ ﴿٥٤﴾

55. Vi accosterete agli uomini piuttosto che alle femmine, per placare il vostro desiderio? Siete davvero un popolo ignorante».

55. 'a-'innakum la-ta'tūna-r-rijāla šahwatan min dūni-n-nisā'i bal 'antum qawmun tajhalūn

أَئِنَّكُمْ لَتَأْتُونَ الرِّجَالَ شَهْوَةً مِّن دُونِ النِّسَاءِ ۚ بَلْ أَنتُمْ قَوْمٌ تَجْهَلُونَ ﴿٥٥﴾

56. La risposta del suo popolo fu solo: «Scacciate dalla vostra città la famiglia di Lot! È gente che pretende di essere pura».

56. fa-mā kāna jawābu qawmihī 'illā 'an qālū 'aḫrijū 'āla lūṭin min qaryatikum 'innahum 'unāsun yataṭahharūn

۞ فَمَا كَانَ جَوَابَ قَوْمِهِ إِلَّا أَن قَالُوا أَخْرِجُوا آلَ لُوطٍ مِّن قَرْيَتِكُمْ ۖ إِنَّهُمْ أُنَاسٌ يَتَطَهَّرُونَ ﴿٥٦﴾

57. Lo salvammo insieme con la sua famiglia, eccetto sua moglie, per la quale decidemmo che fosse tra coloro che sarebbero stati annientati.

57. fa-'anjaynāhu wa 'ahlahū 'illa-mra'atahū qaddarnāhā mina-l-ġābirīn

فَأَنجَيْنَاهُ وَأَهْلَهُ إِلَّا امْرَأَتَهُ قَدَّرْنَاهَا مِنَ الْغَابِرِينَ ﴿٥٧﴾

58. Facemmo scendere su di loro una pioggia, una pioggia orribile su coloro che erano stati [invano] avvertiti.

58. wa 'amṭarnā 'alayhim-maṭaran fa-sā'a maṭaru-l-munḏarīn

وَأَمْطَرْنَا عَلَيْهِم مَّطَرًا ۖ فَسَاءَ مَطَرُ الْمُنذَرِينَ ﴿٥٨﴾

59. Di': «Lode ad Allah e pace sui Suoi servi che ha prescelti!». È migliore Allah o quel che Gli associano?

59. quli-l-ḥamdu-li-l-lāhi wa salāmun 'alā 'ibādihi-l-laḏīna-ṣṭafā 'a-ā-l-lāhu ḫayrun 'ammā yušrikūn

قُلِ الْحَمْدُ لِلَّهِ وَسَلَامٌ عَلَىٰ عِبَادِهِ الَّذِينَ اصْطَفَىٰ ۗ آللَّهُ خَيْرٌ أَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٥٩﴾

60. Egli è Colui Che ha creato i cieli e la terra; e dal cielo ha fatto scendere per voi un'acqua per mezzo della quale Noi abbiamo fatto germogliare giardini rigogliosi; i cui alberi voi non sapreste far germogliare. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? No, quella è gente che attribuisce eguali [ad Allah].

60. 'amman ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa 'anzala lakum mina-s-samā'i mā'an fa-'anbatnā bihī ḥadā'iqa ḏāta bahjatin-mā kāna lakum 'an tunbitū šajarahā 'a-'ilāhun ma'a-l-lāhi bal hum qawmun ya'dilūn

أَمَّنْ خَلَقَ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضَ وَأَنزَلَ لَكُم مِّنَ السَّمَاءِ مَاءً فَأَنبَتْنَا بِهِ حَدَائِقَ ذَاتَ بَهْجَةٍ مَّا كَانَ لَكُمْ أَن تُنبِتُوا شَجَرَهَا ۗ أَإِلَٰهٌ مَّعَ اللَّهِ ۚ بَلْ هُمْ قَوْمٌ يَعْدِلُونَ ﴿٦٠﴾

61. Non è Lui Che ha fatto della terra uno stabile rifugio, Che vi ha fatto scorrere i fiumi, vi ha posto immobili montagne e stabilito una barriera tra le due acque? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? No, la maggior parte di loro non sanno.

61. 'amman ja'ala-l-'arḍa qarāran wa ja'ala ḫilālahā 'anhāran wa ja'ala lahā rawāsiya wa ja'ala bayna-l-baḥrayni ḥājizan 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi bal 'akṯaruhum lā ya'lamūn

أَمَّن جَعَلَ ٱلْأَرْضَ قَرَارًا وَجَعَلَ خِلَٰلَهَآ أَنْهَٰرًا وَجَعَلَ لَهَا رَوَٰسِيَ وَجَعَلَ بَيْنَ ٱلْبَحْرَيْنِ حَاجِزًاۗ أَءِلَٰهٌ مَّعَ ٱللَّهِۚ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٦١﴾

62. Non è Lui Che risponde quando l'affranto Lo invoca, che libera dal male e che ha fatto di voi luogotenenti sulla terra? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Quanto poco riflettete!

62. 'a-man yujību-l-muḍṭarra 'iḏā da'āhu wa yakšifu-s-sū'a wa yaj'alukum ḫulafā'a-l-'arḍi 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi qalīlan-mā taḏakkarūn

أَمَّن يُجِيبُ ٱلْمُضْطَرَّ إِذَا دَعَاهُ وَيَكْشِفُ ٱلسُّوٓءَ وَيَجْعَلُكُمْ خُلَفَآءَ ٱلْأَرْضِۗ أَءِلَٰهٌ مَّعَ ٱللَّهِۚ قَلِيلًا مَّا تَذَكَّرُونَ ﴿٦٢﴾

63. Non è Lui Che vi guida nelle tenebre della terra e del mare, Colui che invia i venti nunzi della buona novella Che precedono la Sua misericordia? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Allah è ben più Alto di ciò che [Gli] associano.

63. 'amman yahdīkum fī ẓulumāti-l-barri wa-l-baḥri wa man yursilu-r-ryāḥa bušran bayna yaday raḥmatihī 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi ta'ālā-l-lāhu 'ammā yušrikūn

أَمَّن يَهْدِيكُمْ فِي ظُلُمَٰتِ ٱلْبَرِّ وَٱلْبَحْرِ وَمَن يُرْسِلُ ٱلرِّيَٰحَ بُشْرًۢا بَيْنَ يَدَيْ رَحْمَتِهِۦٓۗ أَءِلَٰهٌ مَّعَ ٱللَّهِۚ تَعَٰلَى ٱللَّهُ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٦٣﴾

64. Non è Lui Che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui Che vi nutre dal cielo e dalla terra? Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici».

64. 'a-man yabda'u-l-ḫalqa ṯumma yu'īduhū wa man yarzuqukum mina-s-samā'i wa-l-'arḍi 'a-'ilāhun-ma'a-l-lāhi qul hātū burhānakum 'in kuntum ṣādiqīn

أَمَّن يَبْدَؤُا۟ ٱلْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥ وَمَن يَرْزُقُكُم مِّنَ ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِۗ أَءِلَٰهٌ مَّعَ ٱللَّهِۚ قُلْ هَاتُوا۟ بُرْهَٰنَكُمْ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٦٤﴾

65. Di': «Nessuno di coloro che sono nei cieli e sulla terra conosce l'invisibile, eccetto Allah». E non sanno quando saranno resuscitati.

65. qul-lā ya'lamu man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi-l-ġayba 'illa-l-lāhu wa mā yaš'urūna 'ayyāna yub'aṯūn

قُل لَّا يَعْلَمُ مَن فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ٱلْغَيْبَ إِلَّا ٱللَّهُ ۚ وَمَا يَشْعُرُونَ أَيَّانَ يُبْعَثُونَ ﴿٦٥﴾

66. La loro conoscenza dell'altra vita [è nulla]. Sono in preda ai dubbi, sono del tutto ciechi [in proposito].

66. bal-d-dāraka 'ilmuhum fi-l-'āḫirati bali hum fī šakkin minhā bali hum minhā 'amūn

بَلِ ٱدَّٰرَكَ عِلْمُهُمْ فِي ٱلْءَاخِرَةِ ۚ بَلْ هُمْ فِي شَكٍّ مِّنْهَا ۖ بَلْ هُم مِّنْهَا عَمُونَ ﴿٦٦﴾

67. I miscredenti dicono: «Quando saremo polvere noi e i nostri avi, veramente saremo resuscitati?

67. wa qāla-l-laḏīna kafarū 'a-'iḏā kunnā turāban wa 'ābā'unā 'a-'innā la-muḫrajūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَءِذَا كُنَّا تُرَٰبًا وَءَابَآؤُنَآ أَئِنَّا لَمُخْرَجُونَ ﴿٦٧﴾

68. Già ci è stato promesso, a noi e ai nostri avi. Non sono che favole degli antichi».

68. la-qad wu'idnā hāḏā naḥnu wa 'ābā'unā min qablu 'in hāḏā 'illā 'asāṭīru-l-'awwalīn

لَقَدْ وُعِدْنَا هَٰذَا نَحْنُ وَءَابَآؤُنَا مِن قَبْلُ إِنْ هَٰذَآ إِلَّآ أَسَٰطِيرُ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿٦٨﴾

69. Di': «Viaggiate sulla terra e considerate quale fu la sorte degli iniqui».

69. qul sīrū fi-l-'arḍi fa-nẓurū kayfa kāna 'āqibatu-l-mujrimīn

قُلْ سِيرُوا۟ فِي ٱلْأَرْضِ فَٱنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُجْرِمِينَ ﴿٦٩﴾

70. Non ti affliggere per loro, non essere angosciato per le loro trame.

70. wa lā taḥzan 'alayhim wa lā takun fī ḍayrin mimmā yamkurūn

وَلَا تَحْزَنْ عَلَيْهِمْ وَلَا تَكُن فِي ضَيْقٍ مِّمَّا يَمْكُرُونَ ﴿٧٠﴾

71. Dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa, se siete veridici?».

71. wa yaqūlūna matā hāḏa-l-wa'du 'in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٧١﴾

72. Di': «Forse parte di quel che volete affrettare è già imminente».

72. qul 'asā 'an yakūna radifa lakum ba'ḍu-l-laḏī tasta'jilūn

قُلْ عَسَىٰٓ أَن يَكُونَ رَدِفَ لَكُم بَعْضُ ٱلَّذِى تَسْتَعْجِلُونَ ﴿٧٢﴾

73. In verità il tuo Signore è pieno di grazia per gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

73. wa 'inna rabbaka la-ḏū faḍlin 'ala-n-nāsi wa lākinna 'akṯarahum lā yaškurūn

وَإِنَّ رَبَّكَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٧٣﴾

74. In verità il tuo Signore conosce quello che celano i loro petti e ciò che palesano.

74. wa 'inna rabbaka la-ya'lamu mā tukinnu ṣudūruhum wa mā yu'linūn

وَإِنَّ رَبَّكَ لَيَعْلَمُ مَا تُكِنُّ صُدُورُهُمْ وَمَا يُعْلِنُونَ ﴿٧٤﴾

75. Non c'è nulla di occulto nel cielo e sulla terra che non sia in un Libro chiarissimo.

75. wa mā min ġā'ibatin fi-s-samā'i wa-l'arḍi 'illā fī kitābin-mubīn

وَمَا مِنْ غَآئِبَةٍ فِى ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ إِلَّا فِى كِتَٰبٍ مُّبِينٍ ﴿٧٥﴾

76. Questo Corano narra ai Figli di Israele la maggior parte delle cose sulle quali divergono,

76. 'inna hāḏa-l-qur'āna yaquṣṣu 'alā banī 'isrā'īla 'akṯara-l-laḏī hum fīhi yaḫtalifūn

إِنَّ هَٰذَا ٱلْقُرْءَانَ يَقُصُّ عَلَىٰ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ أَكْثَرَ ٱلَّذِى هُمْ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٧٦﴾

77. mentre è, per i credenti, guida e misericordia.

77. wa 'innahū la-hudan wa raḥmatun li-l-mu'minīn

وَإِنَّهُۥ لَهُدًى وَرَحْمَةٌ لِّلْمُؤْمِنِينَ ﴿٧٧﴾

78. In verità il tuo Signore giudicherà tra di loro, col Suo giudizio; Egli è l'Eccelso, il Saggio.

78. 'inna rabbaka yaqḍī baynahum bi-ḥukmihī wa huwa-l-'azīzu-l-'alīm

إِنَّ رَبَّكَ يَقْضِى بَيْنَهُم بِحُكْمِهِۦ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٧٨﴾

79. Confida dunque in Allah: tu sei davvero nella verità chiarissima.

79. fa-tawakkal 'ala-l-lāhi 'innaka 'ala-l-ḥaqqi-l-mubīn

فَتَوَكَّلْ عَلَى ٱللَّهِ إِنَّكَ عَلَى ٱلْحَقِّ ٱلْمُبِينِ ﴿٧٩﴾

80. Certo non puoi far sentire i morti, e neppure far sentire ai sordi il richiamo, quando fuggono voltando le spalle.

80. 'innnaka lā tusmi'u-l-mawtā wa lā tusmi'u-ṣ-ṣumma-d-du'ā'a 'iḏā wallaw mudbirīn

إِنَّكَ لَا تُسْمِعُ ٱلْمَوْتَىٰ وَلَا تُسْمِعُ ٱلصُّمَّ ٱلدُّعَآءَ إِذَا وَلَّوْا۟ مُدْبِرِينَ ﴿٨٠﴾

81. E neppure potrai trarre i ciechi dal loro sviamento. Solo ti potrai far ascoltare da coloro che credono nei Nostri segni e si sottomettono.

81. wa mā 'anta bi-hādi-l-'umyi 'an ḍalālatihim 'in tusmi'u 'illā man yu'minu bi-'āyātinā fa-hum-muslimūn

وَمَآ أَنتَ بِهَٰدِى ٱلْعُمْىِ عَن ضَلَٰلَتِهِمْ ۖ إِن تُسْمِعُ إِلَّا مَن يُؤْمِنُ بِـَٔايَٰتِنَا فَهُم مُّسْلِمُونَ ﴿٨١﴾

82. Quando il Decreto cadrà loro addosso, faremo uscire, per loro, una bestia dalla terra. [Essa] proclamerà che gli uomini non erano convinti della verità dei Nostri segni.

82. wa 'iḏā waqa'a-l-qawlu 'alayhim 'aḫrajnā lahum dābbatan mina-l-'arḍi tukallimuhum 'anna-n-nāsa kānū bi-'āyātinā lā yūqinūn

۞ وَإِذَا وَقَعَ ٱلْقَوْلُ عَلَيْهِمْ أَخْرَجْنَا لَهُمْ دَآبَّةً مِّنَ ٱلْأَرْضِ تُكَلِّمُهُمْ أَنَّ ٱلنَّاسَ كَانُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا لَا يُوقِنُونَ ﴿٨٢﴾

83. In quel Giorno riuniremo, da ogni comunità, una massa di coloro che tacciarono di menzogna i Nostri segni, e saranno divisi in schiere.

83. wa yawma naḥšuru min kulli 'ummatin fawjan mimman yukaḏḏibu bi-'āyātinā fa-hum yūza'ūn

وَيَوْمَ نَحْشُرُ مِن كُلِّ أُمَّةٍ فَوْجًا مِّمَّن يُكَذِّبُ بِـَٔايَٰتِنَا فَهُمْ يُوزَعُونَ ﴿٨٣﴾

84. Quando saranno colà, [Allah] dirà: «Avete tacciato di menzogna i Miei segni senza neppure conoscerli? Che cosa dunque avete fatto?».

84. ḥattā 'iḏā jā'ū qāla 'a-kaḏḏabtum bi-'āyātī wa lam tuḥīṭū bihā 'ilman 'ammāḏā kuntum ta'malūn

حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءُو قَالَ أَكَذَّبْتُم بِـَٔايَٰتِى وَلَمْ تُحِيطُوا۟ بِهَا عِلْمًا أَمَّاذَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٨٤﴾

85. Il Decreto cadrà loro addosso, perché furono ingiusti e non parleranno [più].

85. wa waqa'a-l-qawlu 'alayhim bi-mā ẓalamū fahum lā yanṭiqūn

وَوَقَعَ ٱلْقَوْلُ عَلَيْهِم بِمَا ظَلَمُوا۟ فَهُمْ لَا يَنطِقُونَ ﴿٨٥﴾

86. Non han forse visto che in verità abbiamo fatto la notte affinché riposino in essa e il giorno affinché vedano con chiarezza? Invero questi sono segni per un popolo che crede!

86. 'a-wa lam yaraw 'annā ja'alna-l-layla li-yaskunū fīhi wa-n-nahāra mubṣiran 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-qawmin yu'minūn

أَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّا جَعَلْنَا ٱلَّيْلَ لِيَسْكُنُوا۟ فِيهِ وَٱلنَّهَارَ مُبْصِرًا ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ (86)

87. E, nel Giorno in cui sarà soffiato nella Tromba, saranno atterriti tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra, eccetto coloro che Allah vorrà. Tutti torneranno a Lui umiliandosi.

87. wa yawma yunfaḫu fi-ṣ-ṣūri fa-fazi'a man fi-s-samāwāti wa man fi-l-'arḍi 'illā man šā'a-l-lāhu wa kullun 'atawhu dāḫirīn

وَيَوْمَ يُنفَخُ فِى ٱلصُّورِ فَفَزِعَ مَن فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَن فِى ٱلْأَرْضِ إِلَّا مَن شَآءَ ٱللَّهُ ۚ وَكُلٌّ أَتَوْهُ دَٰخِرِينَ (87)

88. E vedrai le montagne, che ritieni immobili, passare come fossero nuvole. Opera di Allah, Che rende perfetta ogni cosa. Egli è ben informato di quello che fate!

88. wa tara-l-jibāla taḥsabuhā jāmidatan wa hiya tamurru marra-s-saḥābi ṣun'a-l-lāhi l-laḏī 'atqana kulla šay'in 'innahū ḫabīrun bi-mā taf'alūn

وَتَرَى ٱلْجِبَالَ تَحْسَبُهَا جَامِدَةً وَهِىَ تَمُرُّ مَرَّ ٱلسَّحَابِ ۚ صُنْعَ ٱللَّهِ ٱلَّذِىٓ أَتْقَنَ كُلَّ شَىْءٍ ۚ إِنَّهُۥ خَبِيرٌۢ بِمَا تَفْعَلُونَ (88)

89. Chi verrà con il bene avrà qualcosa ancora migliore. In quel Giorno saranno al sicuro dal terrore.

89. man jā'a bi-l-ḥasanati fa-lahū ḫayrun minhā wa hum-min faza'in yawma'iḏin 'āminūn

مَن جَآءَ بِٱلْحَسَنَةِ فَلَهُۥ خَيْرٌ مِّنْهَا وَهُم مِّن فَزَعٍ يَوْمَئِذٍ ءَامِنُونَ (89)

90. E coloro che verranno con il male, avranno i volti gettati nel Fuoco: «Siete compensati diversamente da quel che avete operato?».

90. wa man jā'a bi-s-sayyi'ati fa-kubbat wujūhuhum fi-n-nāri hal tujzawna 'illā mā kuntum ta'malūn

وَمَن جَآءَ بِٱلسَّيِّئَةِ فَكُبَّتْ وُجُوهُهُمْ فِى ٱلنَّارِ هَلْ تُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ (90)

91. In verità non mi è stato ordinato che adorare il Signore di questa città che Egli ha resa inviolabile. A Lui tutto [appartiene] e mi ha comandato di essere uno dei musulmani

91. 'innamā 'umirtu 'an 'a'buda rabba hāḏihi-l-baldati-l-laḏī ḥarramahā wa lahū kullu šay'in wa 'umirtu 'an 'akūna mina-l-muslimīn

إِنَّمَآ أُمِرۡتُ أَنۡ أَعۡبُدَ رَبَّ هَٰذِهِ ٱلۡبَلۡدَةِ ٱلَّذِي حَرَّمَهَا وَلَهُۥ كُلُّ شَيۡءٖۖ وَأُمِرۡتُ أَنۡ أَكُونَ مِنَ ٱلۡمُسۡلِمِينَ ٩١

92. e di recitare il Corano. Chi segue la retta via lo fa a suo vantaggio. E di' a chi si svia: «Io non son altro che uno degli ammonitori».

92. wa 'an 'atluwa-l-qur'āna fa-mani-htadā fa-'innamā yahtadī li-nafsihī wa man ḍalla fa-qul 'innamā 'ana mina-l-munḏirīn

وَأَنۡ أَتۡلُوَاْ ٱلۡقُرۡءَانَۖ فَمَنِ ٱهۡتَدَىٰ فَإِنَّمَا يَهۡتَدِي لِنَفۡسِهِۦۖ وَمَن ضَلَّ فَقُلۡ إِنَّمَآ أَنَا۠ مِنَ ٱلۡمُنذِرِينَ ٩٢

93. Di': «La lode appartiene ad Allah! Presto vi farà vedere i Suoi segni e li riconoscerete». Il tuo Signore non è incurante di quello che fate.

93. wa quli-l-ḥamdu li-l-lāhi sa-yurīkum 'āyātihī fa-ta'rifūnahā wa mā rabbuka bi-ġāfilin 'ammā ta'malūn

وَقُلِ ٱلۡحَمۡدُ لِلَّهِ سَيُرِيكُمۡ ءَايَٰتِهِۦ فَتَعۡرِفُونَهَاۚ وَمَا رَبُّكَ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعۡمَلُونَ ٩٣

SURA XXVIII. (IL RACCONTO)

Pre-Eg. n. 49
a parte i verss. 52-55.
Di 88 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 25.

سُورَةُ ٱلْقَصَصِ مَكِّيَّة

ترتيبها 28 آياتها 88

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Tâ, Sîn, Mîm.

1. ṭa sīn mīm

طسٓمٓ ۝١

2. Questi sono i versetti del Libro chiarissimo.

2. tilka ’āyātu-l-kitābi-l-mubīn

تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱلْكِتَٰبِ ٱلْمُبِينِ ۝٢

3. Ti racconteremo secondo verità la storia di Mosè e di Faraone, per un popolo di credenti.

3. natlū ‘alayka min-naba’i mūsā wa fir‘awna bi-l-ḥaqqi li-qawmin yu’minūn

نَتْلُوا۟ عَلَيْكَ مِن نَّبَإِ مُوسَىٰ وَفِرْعَوْنَ بِٱلْحَقِّ لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ۝٣

4. Davvero Faraone era altero sulla terra; divise in fazioni i suoi abitanti per approfittare della debolezza di una parte: sgozzava i loro figli maschi e lasciava vivere le femmine. In verità era uno dei corruttori.

4. ’inna fir‘awna ‘alā fi-l-’arḍi wa ja‘ala ’ahlahā šiya‘an yastaḍ‘ifu ṭā’ifatan minhum yuḏabbiḥu ’abnā’ahum wa yastaḥyī nisā’ahum ’innahū kāna mina-l-mufsidīn

إِنَّ فِرْعَوْنَ عَلَا فِى ٱلْأَرْضِ وَجَعَلَ أَهْلَهَا شِيَعًا يَسْتَضْعِفُ طَآئِفَةً مِّنْهُمْ يُذَبِّحُ أَبْنَآءَهُمْ وَيَسْتَحْىِۦ نِسَآءَهُمْ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ مِنَ ٱلْمُفْسِدِينَ ۝٤

5. Invece Noi volevamo colmare di favore quelli che erano stati oppressi, farne delle guide e degli eredi.

5. wa nurīdu ’an-namunna ‘ala-l-laḏīna-stuḍ‘ifū fi-l-’arḍi wa naj‘alahum ’a’immatan wa naj‘alahumu-l-wāriṯīn

وَنُرِيدُ أَن نَّمُنَّ عَلَى ٱلَّذِينَ ٱسْتُضْعِفُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ وَنَجْعَلَهُمْ أَئِمَّةً وَنَجْعَلَهُمُ ٱلْوَٰرِثِينَ ۝٥

6. [Volevamo] consolidarli sulla terra e, loro tramite, far vedere a Faraone e Hâmân e alle loro armate quello che paventavano.

6. wa numakkina lahum fi-l-'arḍi wu nuriya fir‘awna wa hāmāna wa junūdahumā minhum-mā kānū yaḥḏarūn

وَنُمَكِّنَ لَهُمْ فِي ٱلْأَرْضِ وَنُرِيَ فِرْعَوْنَ وَهَٰمَٰنَ وَجُنُودَهُمَا مِنْهُم مَّا كَانُواْ يَحْذَرُونَ ﴿٦﴾

7. Rivelammo alla madre di Mosè: «Allattalo e, quando temerai per lui, gettalo nel fiume e non temere e non essere afflitta: Noi te lo restituiremo e faremo di lui uno degli Inviati».

7. wa 'awḥaynā 'ilā 'ummi mūsā 'an 'arḍi‘īhi fa-'iḏā ḫifti ‘alayhi fa-'alqīhī fi-l-yammi wa lā taḫāfī wa lā taḥzanī 'innā rāddūhu 'ilayki wa jā‘ilūhu mina-l-mursalīn

وَأَوْحَيْنَآ إِلَىٰٓ أُمِّ مُوسَىٰٓ أَنْ أَرْضِعِيهِ فَإِذَا خِفْتِ عَلَيْهِ فَأَلْقِيهِ فِي ٱلْيَمِّ وَلَا تَخَافِي وَلَا تَحْزَنِيٓ إِنَّا رَآدُّوهُ إِلَيْكِ وَجَاعِلُوهُ مِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٧﴾

8. Lo raccolse la gente di Faraone, sì che potesse diventare loro nemico e causa di tristezza. Davvero Faraone e Hâmân e le loro armate erano colpevoli.

8. fa-l-taqaṭahū 'ālu fir‘awna li-yakūna lahum ‘aduwwan wa ḥazanan 'inna fir‘awna wa hāmana wa junūdahumā kānū ḫāṭi'īn

فَٱلْتَقَطَهُۥٓ ءَالُ فِرْعَوْنَ لِيَكُونَ لَهُمْ عَدُوًّا وَحَزَنًا إِنَّ فِرْعَوْنَ وَهَٰمَٰنَ وَجُنُودَهُمَا كَانُواْ خَٰطِـِٔينَ ﴿٨﴾

9. Disse la moglie di Faraone: «[Questo bambino sarà] la gioia dei miei occhi e dei tuoi! Non lo uccidete! Forse ci sarà utile, o lo adotteremo come un figlio». Non avevano alcun sospetto.

9. wa qālati-mra'atu fir‘awna qurratu ‘aynin lī wa laka lā taqtulūhu ‘asā 'an yanfa‘anā 'aw nattaḫiḏahū waladan wa hum lā yaš‘urūn

وَقَالَتِ ٱمْرَأَتُ فِرْعَوْنَ قُرَّتُ عَيْنٍ لِّي وَلَكَ لَا تَقْتُلُوهُ عَسَىٰٓ أَن يَنفَعَنَآ أَوْ نَتَّخِذَهُۥ وَلَدًا وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٩﴾

10. Il cuore della madre di Mosè fu come fosse vuoto. Poco mancò che non svelasse ogni cosa, se non avessimo rafforzato il suo cuore sì che rimanesse credente.

10. wa 'aṣbaḥa fu'ādu 'ummi mūsā fāriġan 'in kādat la-tubdī bihī lawlā 'an rabbaṭnā ‘alā qalbihā li-takūna mina-l-mu'minīn

وَأَصْبَحَ فُؤَادُ أُمِّ مُوسَىٰ فَٰرِغًا إِن كَادَتْ لَتُبْدِي بِهِۦ لَوْلَآ أَن رَّبَطْنَا عَلَىٰ قَلْبِهَا لِتَكُونَ مِنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٠﴾

11. Disse alla di lui sorella: «Seguilo», e quella lo osservò di nascosto. Non avevano alcun sospetto.

11. wa qālat li-'uḫtihī quṣṣīhi fa-baṣurat bihī 'an junubin wa hum lā yaš'urūn

وَقَالَتۡ لِأُخۡتِهِۦ قُصِّيهِۖ فَبَصُرَتۡ بِهِۦ عَن جُنُبٖ وَهُمۡ لَا يَشۡعُرُونَ ١١

12. E Noi gli interdicemmo ogni nutrice. Allora [la sorella] disse: «Posso indicarvi la gente di una casa che potrà occuparsene per conto vostro e che gli sarà benevola?».

12. wa ḥarramnā 'alayhi-l-marāḍi'a min qablu fa-qālat hal 'adullukum 'alā 'ahli baytin yakfulūnahū lakum wa hum lahū nāṣiḥūn

۞وَحَرَّمۡنَا عَلَيۡهِ ٱلۡمَرَاضِعَ مِن قَبۡلُ فَقَالَتۡ هَلۡ أَدُلُّكُمۡ عَلَىٰٓ أَهۡلِ بَيۡتٖ يَكۡفُلُونَهُۥ لَكُمۡ وَهُمۡ لَهُۥ نَٰصِحُونَ ١٢

13. Lo restituimmo a sua madre affinché si consolassero i suoi occhi, non fosse più afflitta e si convincesse che la promessa di Allah è verità. Ma la maggior parte di loro non sanno nulla.

13. fa-radadnāhu 'ilā 'ummihī kay taqarraa 'aynuhā wa lā taḥzan wa li-ta'lama 'anna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa lākinna 'akṯarahum lā ya'lamūn

فَرَدَدۡنَٰهُ إِلَىٰٓ أُمِّهِۦ كَيۡ تَقَرَّ عَيۡنُهَا وَلَا تَحۡزَنَ وَلِتَعۡلَمَ أَنَّ وَعۡدَ ٱللَّهِ حَقّٞ وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ١٣

14. Quando raggiunse l'età adulta e il pieno del suo sviluppo, gli demmo discernimento e scienza. Così ricompensiamo coloro che operano il bene.

14. wa lammā balaġa 'ašuddahū wa-stawā 'ātaynāhu ḥukman wa 'ilman wa ka-ḏālika najzi-l-muḥsinīn

وَلَمَّا بَلَغَ أَشُدَّهُۥ وَٱسۡتَوَىٰٓ ءَاتَيۡنَٰهُ حُكۡمٗا وَعِلۡمٗاۚ وَكَذَٰلِكَ نَجۡزِي ٱلۡمُحۡسِنِينَ ١٤

15. Avvenne che, entrando in città in un momento di disattenzione dei suoi abitanti, trovò due uomini che si battevano, uno era dei suoi e l'altro uno degli avversari. Quello che era dei suoi gli chiese aiuto contro l'altro dell'avversa fazione: Mosè lo colpì con un pugno e lo uccise. Disse [Mosè]: «Questa è certamente opera di Satana! È davvero un nemico, uno che svia gli uomini».

15. wa daḫala-l-madīnata 'alā ḥīni ġaflatin min 'ahlihā fa-wajada fīhā rajulayni yaqtatilāni hāḏā min šī'atihī wa hāḏā min 'aduwwihī fa-staġāṯahu-l-laḏī min šī'atihī 'ala-l-laḏī min 'aduwwihī fa-wakazahū mūsā fa-qaḍā 'alayhi qāla hāḏā min 'amali-š-šayṭāni 'innahū 'aduwwun-muḍillun-mubīn

وَدَخَلَ ٱلۡمَدِينَةَ عَلَىٰ حِينِ غَفۡلَةٖ مِّنۡ أَهۡلِهَا فَوَجَدَ فِيهَا رَجُلَيۡنِ يَقۡتَتِلَانِ هَٰذَا مِن شِيعَتِهِۦ وَهَٰذَا مِنۡ عَدُوِّهِۦۖ فَٱسۡتَغَٰثَهُ ٱلَّذِي مِن شِيعَتِهِۦ عَلَى ٱلَّذِي مِنۡ عَدُوِّهِۦ فَوَكَزَهُۥ مُوسَىٰ فَقَضَىٰ عَلَيۡهِۖ قَالَ هَٰذَا مِنۡ عَمَلِ ٱلشَّيۡطَٰنِۖ إِنَّهُۥ عَدُوّٞ مُّضِلّٞ مُّبِينٞ ١٥

16. Disse: «Signore, ho fatto torto a me stesso, perdonami!». Gli perdonò, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

16. qāla rabbi 'innī ẓalamtu nafsī fa-ġfir lī fa-ġafara lahū 'innahū huwa-l-ġafūru-r-raḥīm

قَالَ رَبِّ إِنِّي ظَلَمْتُ نَفْسِي فَٱغْفِرْ لِي فَغَفَرَ لَهُۥٓ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلْغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ﴿١٦﴾

17. Disse: «Mio Signore, grazie ai favori che mi hai elargito, non sarò mai un alleato degli iniqui».

17. qāla rabbi bi-mā 'an'amta 'alaiyya fa-lan 'akūna ẓahīran li-l-mujrimīn

قَالَ رَبِّ بِمَآ أَنْعَمْتَ عَلَيَّ فَلَنْ أَكُونَ ظَهِيرًا لِّلْمُجْرِمِينَ ﴿١٧﴾

18. L'indomani era nella città timoroso e guardingo, ed ecco che colui che il giorno prima gli aveva chiesto aiuto, di nuovo lo chiamò a gran voce. Gli disse Mosè: «Davvero sei un provocatore evidente!».

18. fa-'aṣbaḥa fi-l-madīnati ḫā'ifan yatarqqabu fa-'iḏa-l-laḏi-stanṣarahū bi-l-'amsi yastaṣriḫuhū qāla lahū mūsā 'innaka la-ġawiyyun-mubīn

فَأَصْبَحَ فِي ٱلْمَدِينَةِ خَآئِفًا يَتَرَقَّبُ فَإِذَا ٱلَّذِي ٱسْتَنصَرَهُۥ بِٱلْأَمْسِ يَسْتَصْرِخُهُۥ قَالَ لَهُۥ مُوسَىٰٓ إِنَّكَ لَغَوِيٌّ مُّبِينٌ ﴿١٨﴾

19. Quando poi stava per colpire quello che era avversario di entrambi, questi disse: «O Mosè, vuoi uccidermi come l'uomo che uccidesti ieri? Non vuoi essere altro che un tiranno sulla terra, non vuoi essere uno dei conciliatori».

19. fa-lammā 'an 'arāda 'an yabṭiša bi-l-laḏī huwa 'aduwwun-lahumā qāla yā mūsā 'a-turīdu 'an taqtulanī kamā qatalta nafsan bi-l-'amsi 'in turīdu 'illā 'an takūna jabbāran fi-l-'arḍi wa mā turīdu 'an takūna mina-l-muṣliḥīn

فَلَمَّآ أَنْ أَرَادَ أَن يَبْطِشَ بِٱلَّذِي هُوَ عَدُوٌّ لَّهُمَا قَالَ يَٰمُوسَىٰٓ أَتُرِيدُ أَن تَقْتُلَنِي كَمَا قَتَلْتَ نَفْسًۢا بِٱلْأَمْسِ إِن تُرِيدُ إِلَّآ أَن تَكُونَ جَبَّارًا فِي ٱلْأَرْضِ وَمَا تُرِيدُ أَن تَكُونَ مِنَ ٱلْمُصْلِحِينَ ﴿١٩﴾

20. Dall'altro capo della città giunse correndo un uomo. Disse: «O Mosè, i notabili sono riuniti in consiglio per decidere di ucciderti. Fuggi! Questo è un buon consiglio».

20. wa jā'a rajulun min 'aqṣa-l-madīnati yas'ā qāla yā mūsā 'inna-l-mala'a ya'tamirūna bika li-yaqtulūka fa-ḫruj 'innī laka mina-n-nāṣiḥīn

وَجَآءَ رَجُلٌ مِّنْ أَقْصَا ٱلْمَدِينَةِ يَسْعَىٰ قَالَ يَٰمُوسَىٰٓ إِنَّ ٱلْمَلَأَ يَأْتَمِرُونَ بِكَ لِيَقْتُلُوكَ فَٱخْرُجْ إِنِّي لَكَ مِنَ ٱلنَّٰصِحِينَ ﴿٢٠﴾

21. Uscì dalla città, timoroso e guardingo. Disse: «Signore, salvami da questo popolo ingiusto».

21. fa-ḫaraja minhā ḫā'ifan yataraqqabu qāla rabbi najjinī mina-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

فَخَرَجَ مِنْهَا خَآئِفًا يَتَرَقَّبُ قَالَ رَبِّ نَجِّنِى مِنَ ٱلْقَوْمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢١﴾

22. Dirigendosi verso Madian disse: «Spero che il mio Signore mi guidi sulla retta via».

22. wa lammā tawajjaha tilqā'a madyana qāla 'asā rabbī 'an yahdiyanī sawā'a-s-sabīl

وَلَمَّا تَوَجَّهَ تِلْقَآءَ مَدْيَنَ قَالَ عَسَىٰ رَبِّىٓ أَن يَهْدِيَنِى سَوَآءَ ٱلسَّبِيلِ ﴿٢٢﴾

23. Quando giunse all'acqua di Madian, vi trovò una moltitudine di uomini che abbeverava e scorse due donne che si tenevano in disparte trattenendo [i loro animali]. Disse: «Cosa vi succede?». Risposero: «Non abbevereremo finché i pastori non saranno partiti; nostro padre è molto vecchio».

23. wa lammā warada mā'a madyana wajada 'alayhi 'ummatan mina-n-nāsi yasqūna wa wajada min dūnihimu-mra'atayni taḏūdani qāla mā ḫaṭbukumā qālatā lā nasqī ḥattā yuṣdira-r-ri'ā'u wa 'abūnā šayḫun kabīr

وَلَمَّا وَرَدَ مَآءَ مَدْيَنَ وَجَدَ عَلَيْهِ أُمَّةً مِّنَ ٱلنَّاسِ يَسْقُونَ وَوَجَدَ مِن دُونِهِمُ ٱمْرَأَتَيْنِ تَذُودَانِ قَالَ مَا خَطْبُكُمَا قَالَتَا لَا نَسْقِى حَتَّىٰ يُصْدِرَ ٱلرِّعَآءُ وَأَبُونَا شَيْخٌ كَبِيرٌ ﴿٢٣﴾

24. Abbeverò per loro, poi si mise all'ombra e disse: «Davvero, Signore, ho molto bisogno di qualsiasi bene che farai scendere su di me».

24. fa-saqā lahumā ṯumma tawallā 'ila-ẓ-ẓilli fa-qāla rabbi 'innī li-mā 'anzalta 'ilayya min ḫayrin faqīr

فَسَقَىٰ لَهُمَا ثُمَّ تَوَلَّىٰٓ إِلَى ٱلظِّلِّ فَقَالَ رَبِّ إِنِّى لِمَآ أَنزَلْتَ إِلَىَّ مِنْ خَيْرٍ فَقِيرٌ ﴿٢٤﴾

25. Una delle due donne gli si avvicinò timidamente. Disse: «Mio padre ti invita per ricompensarti di aver abbeverato per noi». Quando giunse al suo cospetto e gli raccontò la sua storia, disse [il vecchio]: «Non temere, sei sfuggito a gente ingiusta».

25. fa-jā'athu 'iḥdāhumā tamšī 'ala-stiḥyā'in qālat 'inna 'abī yad'ūka li-yajziyaka 'ajra mā saqayta lanā fa-lammā jā'ahū wa qaṣṣa 'alayhi-l-qaṣaṣa qāla lā taḫaf najawta mina-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

فَجَآءَتْهُ إِحْدَىٰهُمَا تَمْشِى عَلَى ٱسْتِحْيَآءٍ قَالَتْ إِنَّ أَبِى يَدْعُوكَ لِيَجْزِيَكَ أَجْرَ مَا سَقَيْتَ لَنَا فَلَمَّا جَآءَهُۥ وَقَصَّ عَلَيْهِ ٱلْقَصَصَ قَالَ لَا تَخَفْ نَجَوْتَ مِنَ ٱلْقَوْمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢٥﴾

26. Una di quelle disse: «O padre mio, assumilo: è davvero il migliore che tu possa assoldare: è forte e fidato».

26. qālat ’iḥdāhumā yā ’abati-sta’jirhu ’inna ḫayra mani-sta’jarta-l-qawiyyu-l-’amīn

قَالَتۡ إِحۡدَىٰهُمَا يَٰٓأَبَتِ ٱسۡتَـٔۡجِرۡهُۖ إِنَّ خَيۡرَ مَنِ ٱسۡتَـٔۡجَرۡتَ ٱلۡقَوِيُّ ٱلۡأَمِينُ ٢٦

27. Disse: «Vorrei sposarti ad una di queste mie figlie, a condizione che tu mi serva per otto anni. Se vorrai restare dieci [anni], sarà di tua spontanea volontà. Non ti imporrò nulla di gravoso e, se Allah vuole, troverai che sono un uomo del bene».

27. qāla ’innī ’urīdu ’an ’unkiḥaka ’iḥda-bnataiyya hātayni ‘alā ’an ta’juranī ṯamāniya ḥijajin fa-’in ’atmamta ‘ašran fa-min ‘indika wa mā ’urīdu ’an ’ašuqqa ‘alayka sa-tajidunī ’in šā’a-l-lāhu mina-ṣ-ṣāliḥīn

قَالَ إِنِّيٓ أُرِيدُ أَنۡ أُنكِحَكَ إِحۡدَى ٱبۡنَتَيَّ هَٰتَيۡنِ عَلَىٰٓ أَن تَأۡجُرَنِي ثَمَٰنِيَ حِجَجٖۖ فَإِنۡ أَتۡمَمۡتَ عَشۡرٗا فَمِنۡ عِندِكَۖ وَمَآ أُرِيدُ أَنۡ أَشُقَّ عَلَيۡكَۚ سَتَجِدُنِيٓ إِن شَآءَ ٱللَّهُ مِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ٢٧

28. Rispose: «Questo [sarà] tra me e te. Qualunque dei due termini compirò, nessuna colpa mi sarà rinfacciata. Allah sia garante di quello che diciamo».

28. qāla ḏālika baynī wa baynaka ’ayyama-l-’ajalayni qaḍaytu fa-lā ‘udwāna ‘alayya wa-l-lāhu ‘alā mā naqūlu wakīl

قَالَ ذَٰلِكَ بَيۡنِي وَبَيۡنَكَۖ أَيَّمَا ٱلۡأَجَلَيۡنِ قَضَيۡتُ فَلَا عُدۡوَٰنَ عَلَيَّۖ وَٱللَّهُ عَلَىٰ مَا نَقُولُ وَكِيلٞ ٢٨

29. Quando Mosè si mise in viaggio con la famiglia dopo aver concluso il periodo, scorse un fuoco sul fianco del Monte. Disse alla sua famiglia: «Aspettate, ho visto un fuoco. Forse vi porterò qualche notizia o un tizzone acceso, sì che possiate riscaldarvi».

29. fa-lammā qaḍā mūsa-l-’ajala wa sāra bi-’ahlihī ’ānasa min jānibi-ṭ-ṭūri nāran qāla li-’ahlihi-mkuṯū ’innī ’ānastu nāran-la‘allī ’ātīkum-minhā bi-ḫabarin ’aw jaḏwatin mina-n-nāri la‘allakum taṣṭalūn

۞ فَلَمَّا قَضَىٰ مُوسَى ٱلۡأَجَلَ وَسَارَ بِأَهۡلِهِۦٓ ءَانَسَ مِن جَانِبِ ٱلطُّورِ نَارٗاۖ قَالَ لِأَهۡلِهِ ٱمۡكُثُوٓاْ إِنِّيٓ ءَانَسۡتُ نَارٗا لَّعَلِّيٓ ءَاتِيكُم مِّنۡهَا بِخَبَرٍ أَوۡ جَذۡوَةٖ مِّنَ ٱلنَّارِ لَعَلَّكُمۡ تَصۡطَلُونَ ٢٩

30. Quando giunse colà, fu chiamato dal lato destro della Valle, un lembo di terra benedetta, dal centro dell'albero: «O Mosè, sono Io, Allah, il Signore dei mondi».

30. fa-lammā 'atāhā nūdiya min šāṭi'i-l-wādi-l-'aymani fi-l-buq'ati-l-mubārakati mina-š-šajarati 'an yā mūsā 'innī 'ana-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn

فَلَمَّآ أَتَىٰهَا نُودِيَ مِن شَٰطِئِ ٱلْوَادِ ٱلْأَيْمَنِ فِى ٱلْبُقْعَةِ ٱلْمُبَٰرَكَةِ مِنَ ٱلشَّجَرَةِ أَن يَٰمُوسَىٰٓ إِنِّىٓ أَنَا ٱللَّهُ رَبُّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٣٠﴾

31. E: «Getta il tuo bastone». Quando lo vide contorcersi come fosse un serpente, volse le spalle, ma non tornò sui suoi passi. «O Mosè, avvicinati e non aver paura: tu sei uno dei protetti.

31. wa 'an 'alqi 'aṣāka fa-lammā ra'āhā tahtazzu ka-'annahā jānnun wallā mudbiran wa lam yu'aqqib yā mūsā 'aqbil wa lā taḫaf 'innaka mina-l-'āminīn

وَأَنْ أَلْقِ عَصَاكَ فَلَمَّا رَءَاهَا تَهْتَزُّ كَأَنَّهَا جَآنٌّ وَلَّىٰ مُدْبِرًا وَلَمْ يُعَقِّبْ يَٰمُوسَىٰٓ أَقْبِلْ وَلَا تَخَفْ إِنَّكَ مِنَ ٱلْءَامِنِينَ ﴿٣١﴾

32. Infila all'apertura della tua veste, la trarrai bianca senza male alcuno. Stringi il braccio al petto contro il terrore. Ecco due prove del tuo Signore per Faraone e per i suoi notabili: davvero è un popolo perverso!».

32. 'usluk yadaka fī jaybika taḫruj bayḍā'a min ġayri sū'in wa-ḍmum 'ilayka janāḥaka mina-r-rahbi fa-ḏānika burhānāni min-rabbika 'ilā fir'awna wa mala'ihī 'innahum kānū qawman fāsiqīn

ٱسْلُكْ يَدَكَ فِى جَيْبِكَ تَخْرُجْ بَيْضَآءَ مِنْ غَيْرِ سُوٓءٍ وَٱضْمُمْ إِلَيْكَ جَنَاحَكَ مِنَ ٱلرَّهْبِ فَذَٰنِكَ بُرْهَٰنَانِ مِن رَّبِّكَ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَإِي۟هِۦٓ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَوْمًا فَٰسِقِينَ ﴿٣٢﴾

33. Disse: «Signore, ho ucciso uno dei loro e temo che mi uccidano.

33. qāla rabbi 'innī qataltu minhum nafsan fa-'aḫāfu 'an yaqtulūni

قَالَ رَبِّ إِنِّى قَتَلْتُ مِنْهُمْ نَفْسًا فَأَخَافُ أَن يَقْتُلُونِ ﴿٣٣﴾

34. Mio fratello Aronne ha lingua più eloquente della mia. Mandalo insieme con me, come aiutante e per rafforzarmi: davvero temo che mi trattino da bugiardo!».

34. wa 'aḫī harūnu huwa 'afṣaḥu minnī lisānan fa-'arsilhu ma'ī rid'an yuṣaddiqunī 'innī 'aḫāfu 'an yukaḏḏibūni

وَأَخِى هَٰرُونُ هُوَ أَفْصَحُ مِنِّى لِسَانًا فَأَرْسِلْهُ مَعِىَ رِدْءًا يُصَدِّقُنِىٓ إِنِّىٓ أَخَافُ أَن يُكَذِّبُونِ ﴿٣٤﴾

35. Disse [Allah]: «Rafforzeremo il tuo braccio con tuo fratello e daremo ad entrambi autorità: non potranno toccarvi grazie ai Nostri segni. Voi due e quelli che vi seguiranno sarete vittoriosi».

35. qāla sa-našuddu ʿaḍudaka bi-'aḫīka wa najʿalu lakumā sulṭānan fa-lā yaṣilūna 'ilaykumā bi-'āyātinā 'antumā wa mani-t-tabaʿakuma-l-ġālibūn

قَالَ سَنَشُدُّ عَضُدَكَ بِأَخِيكَ وَنَجْعَلُ لَكُمَا سُلْطَٰنًا فَلَا يَصِلُونَ إِلَيْكُمَا بِـَٔايَٰتِنَآ أَنتُمَا وَمَنِ ٱتَّبَعَكُمَا ٱلْغَٰلِبُونَ ٣٥

36. Quando poi Mosè giunse loro con i Nostri segni evidenti, dissero: «Non è altro che artificio di magia. Non abbiamo mai sentito parlare di ciò, neppure dai nostri più lontani antenati».

36. fa-lammā jā'ahum-mūsā bi-'āyātinā bayyinātin qālū mā hāḏā 'illā siḥrun-muftaran wa mā samiʿnā bi-hāḏā fī 'ābā'ina-l-'awwalīn

فَلَمَّا جَآءَهُم مُّوسَىٰ بِـَٔايَٰتِنَا بَيِّنَٰتٍ قَالُوا۟ مَا هَٰذَآ إِلَّا سِحْرٌ مُّفْتَرًى وَمَا سَمِعْنَا بِهَٰذَا فِىٓ ءَابَآئِنَا ٱلْأَوَّلِينَ ٣٦

37. E disse Mosè: «Il mio Signore conosce meglio chi è giunto da parte Sua con la Guida e a chi appartiene l'ultima Dimora. In verità gli ingiusti non avranno successo!».

37. wa qāla mūsā rabbī 'aʿlamu bi-man jā'a bi-l-hudā min ʿindihī wa man takūnu lahū ʿāqibatu-d-dāri 'innahū lā yufliḥu-ẓ-ẓālimūn

وَقَالَ مُوسَىٰ رَبِّىٓ أَعْلَمُ بِمَن جَآءَ بِٱلْهُدَىٰ مِنْ عِندِهِۦ وَمَن تَكُونُ لَهُۥ عَٰقِبَةُ ٱلدَّارِ ۖ إِنَّهُۥ لَا يُفْلِحُ ٱلظَّٰلِمُونَ ٣٧

38. Disse Faraone: «O notabili! Per voi non conosco altra divinità che me. O Hâmân, accendi un fuoco sull'argilla e costruiscimi una torre, chissà che non ascenda fino al Dio di Mosè! Io penso che sia un bugiardo!».

38. wa qāla firʿawnu yā 'ayyuha-l-mala'u mā ʿalimtu lakum min 'ilāhin ġayrī fa-'awqid lī yā hāmānu ʿala-ṭ-ṭīni fa-jʿal lī ṣarḥan-laʿallī 'aṭṭaliʿu 'ilā 'ilāhi mūsā wa 'innī la-'aẓunnuhū mina-l-kāḏibīn

وَقَالَ فِرْعَوْنُ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْمَلَأُ مَا عَلِمْتُ لَكُم مِّنْ إِلَٰهٍ غَيْرِى فَأَوْقِدْ لِى يَٰهَٰمَٰنُ عَلَى ٱلطِّينِ فَٱجْعَل لِّى صَرْحًا لَّعَلِّىٓ أَطَّلِعُ إِلَىٰٓ إِلَٰهِ مُوسَىٰ وَإِنِّى لَأَظُنُّهُۥ مِنَ ٱلْكَٰذِبِينَ ٣٨

39. Fu superbo sulla terra, senza ragione, e le sue armate insieme con lui. E davvero credevano che non sarebbero stati ricondotti a Noi!

39. wa-stakbara huwa wa junūduhū fi-l-'arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi wa ẓannū 'annahum 'ilaynā lā yurja'ūn

وَٱسْتَكْبَرَ هُوَ وَجُنُودُهُۥ فِى ٱلْأَرْضِ بِغَيْرِ ٱلْحَقِّ وَظَنُّوٓا۟ أَنَّهُمْ إِلَيْنَا لَا يُرْجَعُونَ (39)

40. Lo afferrammo, lui e i suoi soldati, e li gettammo nelle onde. Guarda quale è stata la fine degli ingiusti!

40. fa-'aḫadnāhu wa junūdahu fa-nabadnāhum fi-l-yammi fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-ẓ-ẓālimīn

فَأَخَذْنَٰهُ وَجُنُودَهُۥ فَنَبَذْنَٰهُمْ فِى ٱلْيَمِّ ۖ فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلظَّٰلِمِينَ (40)

41. Ne facemmo guide che invitano al Fuoco e, nel Giorno della Resurrezione, non saranno soccorsi.

41. wa ja'alnāhum 'a'immatan yad'ūna 'ila-n-nāri wa yawma-l-qiyāmati lā yunṣarūn

وَجَعَلْنَٰهُمْ أَئِمَّةً يَدْعُونَ إِلَى ٱلنَّارِ ۖ وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ لَا يُنصَرُونَ (41)

42. Li perseguimmo con una maledizione in questo mondo e nel Giorno della Resurrezione saranno quelli di cui si avrà orrore.

42. wa 'atba'nāhum fī hāḏihi-d-dunyā la'natan wa yawma-l-qiyāmati hum-mina-l-maqbūḥīn

وَأَتْبَعْنَٰهُمْ فِى هَٰذِهِ ٱلدُّنْيَا لَعْنَةً ۖ وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ هُم مِّنَ ٱلْمَقْبُوحِينَ (42)

43. Dopo aver distrutto le generazioni precedenti, invero abbiamo dato il Libro a Mosè, richiamo alla corretta visione per gli uomini, guida e misericordia. Se ne ricorderanno?

43. wa la-qad 'ātaynā mūsa-l-kitāba min ba'di mā 'ahlakna-l-qurūna-l-'ūlā baṣā'ira li-n-nāsi wa hudan wa raḥmatan la'allahum yataḏakkarūn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ مِنۢ بَعْدِ مَآ أَهْلَكْنَا ٱلْقُرُونَ ٱلْأُولَىٰ بَصَآئِرَ لِلنَّاسِ وَهُدًى وَرَحْمَةً لَّعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ (43)

44. Tu non eri sul lato occidentale, quando demmo l'ordine a Mosè, tu non eri fra i testimoni.

44. wa mā kunta bi-jānibi-l-ġarbiyyi 'iḏ qaḍaynā 'ilā mūsa-l-'amra wa mā kunta mina-š-šāhidīn

وَمَا كُنتَ بِجَانِبِ ٱلْغَرْبِىِّ إِذْ قَضَيْنَآ إِلَىٰ مُوسَى ٱلْأَمْرَ وَمَا كُنتَ مِنَ ٱلشَّٰهِدِينَ (44)

45. Abbiamo creato generazioni la cui vita si prolungò; tu non dimoravi tra la gente di Madian per recitare loro i Nostri segni: siamo stati Noi a inviare [i messaggeri].

45. wa lakinnā ’anša’nā qurūnan fa-taṭāwala ‘alayhimu-l-‘umuru wa mā kunta ṯāwiyan fī ’ahli madyana tatlū ‘alayhim ’āyātinā wa lakinnā kunnā mursilīn

وَلَٰكِنَّآ أَنشَأۡنَا قُرُونٗا فَتَطَاوَلَ عَلَيۡهِمُ ٱلۡعُمُرُۚ وَمَا كُنتَ ثَاوِيٗا فِيٓ أَهۡلِ مَدۡيَنَ تَتۡلُواْ عَلَيۡهِمۡ ءَايَٰتِنَا وَلَٰكِنَّا كُنَّا مُرۡسِلِينَ ٤٥

46. E non eri sul fianco del Monte quando chiamammo. Ma [sei giunto come] una misericordia da parte del tuo Signore, affinché tu ammonisca un popolo al quale non giunse alcun ammonitore prima di te.

46. wa mā kunta bi-jānibi-ṭ-ṭūri ’iḏ nādaynā wa lākin-raḥmatan-min-rabbika li-tunḏira qawman-mā ’atāhum-min-naḏīrin min qablika la‘allahum yataḏakkarūn

وَمَا كُنتَ بِجَانِبِ ٱلطُّورِ إِذۡ نَادَيۡنَا وَلَٰكِن رَّحۡمَةٗ مِّن رَّبِّكَ لِتُنذِرَ قَوۡمٗا مَّآ أَتَىٰهُم مِّن نَّذِيرٖ مِّن قَبۡلِكَ لَعَلَّهُمۡ يَتَذَكَّرُونَ ٤٦

47. Se una disgrazia li colpisce, per quel che le loro mani hanno commesso, dicono: «Signore, perché mai non ci hai inviato un messaggero? Avremmo seguito i Tuoi segni e saremmo stati credenti!».

47. wa lawlā ’an tuṣībahum-muṣībatun bi-mā qaddamat ’aydīhim fa-yaqūlū rabbanā lawlā ’arsalta ’ilaynā rasūlan fa-nattabi‘a ’āyātika wa nakūna mina-l-mu’minīn

وَلَوۡلَآ أَن تُصِيبَهُم مُّصِيبَةُۢ بِمَا قَدَّمَتۡ أَيۡدِيهِمۡ فَيَقُولُواْ رَبَّنَا لَوۡلَآ أَرۡسَلۡتَ إِلَيۡنَا رَسُولٗا فَنَتَّبِعَ ءَايَٰتِكَ وَنَكُونَ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٤٧

48. Ma quando giunse loro la verità da parte Nostra, hanno detto «Perché non gli è stato dato quello che è stato dato a Mosè?». Ma già non furono increduli di quello che fu dato a Mosè? Dicono: «Due magie che si sostengono a vicenda». E dicono: «Sì, non crediamo in nessuna».

48. fa-lammā jā’ahumu-l-ḥaqqu min ‘indinā qālū lawlā ’ūtiya miṯla mā ’ūtiya mūsā ’a-wa lam yakfurū bi-mā ’ūtiya mūsā min qablu qālū siḥrāni taẓāharā wa qālū ’innā bi-kullin kāfirūn

فَلَمَّا جَآءَهُمُ ٱلۡحَقُّ مِنۡ عِندِنَا قَالُواْ لَوۡلَآ أُوتِيَ مِثۡلَ مَآ أُوتِيَ مُوسَىٰٓۚ أَوَلَمۡ يَكۡفُرُواْ بِمَآ أُوتِيَ مُوسَىٰ مِن قَبۡلُۖ قَالُواْ سِحۡرَانِ تَظَٰهَرَا وَقَالُوٓاْ إِنَّا بِكُلّٖ كَٰفِرُونَ ٤٨

49. Di’: «Portate, da parte di Allah, un Libro che sia migliore guida di entrambi, ché lo possa seguire, [portatelo] se siete veridici!».

49. qul fa-’tū bi-kitābin min ‘indi-l-lāhi huwa ’ahdā minhumā ’attabi‘hu ’in kuntum ṣādiqīn

قُلۡ فَأۡتُواْ بِكِتَٰبٖ مِّنۡ عِندِ ٱللَّهِ هُوَ أَهۡدَىٰ مِنۡهُمَآ أَتَّبِعۡهُ إِن كُنتُمۡ صَٰدِقِينَ ٤٩

50. E se non ti rispondono, sappi allora che seguono [solo] le loro passioni, niente di più. Chi è più sviato di chi segue la sua passione senza guida alcuna da parte di Allah? In verità Allah non guida gli ingiusti.

50. fa-'in lam yastajībū laka fa-'lam 'annamā yattabi'ūna 'ahwā'ahum wa man 'aḍallu mimmani-t-taba'a hawāhu bi-ġayri hudan mina-l-lāhi 'inna-l-lāha lā yahdi-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

فَإِن لَّمْ يَسْتَجِيبُوا۟ لَكَ فَٱعْلَمْ أَنَّمَا يَتَّبِعُونَ أَهْوَآءَهُمْ ۚ وَمَنْ أَضَلُّ مِمَّنِ ٱتَّبَعَ هَوَىٰهُ بِغَيْرِ هُدًى مِّنَ ٱللَّهِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّـٰلِمِينَ ﴿٥٠﴾

51. E già facemmo giungere loro la Parola, affinché ricordassero.

51. wa la-qad waṣṣalnā lahumu-l-qawla la'allahum yataḏakkarūn

۞ وَلَقَدْ وَصَّلْنَا لَهُمُ ٱلْقَوْلَ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٥١﴾

52. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro prima che a lui, credono in esso.

52. allaḏīna 'ātaynāhumu-l-kitāba min qablihī hum bihī yu'minūn

ٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَـٰهُمُ ٱلْكِتَـٰبَ مِن قَبْلِهِۦ هُم بِهِۦ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٢﴾

53. Quando glielo si recita dicono: «Noi crediamo in esso. Questa è la verità proveniente dal nostro Signore. Già eravamo sottomessi a Lui prima che giungesse».

53. wa 'iḏā yutlā 'alayhim qālū 'āmannā bihī 'innahu-l-ḥaqqu min rabbinā 'innā kunnā min qablihī muslimīn

وَإِذَا يُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ قَالُوٓا۟ ءَامَنَّا بِهِۦٓ إِنَّهُ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّنَآ إِنَّا كُنَّا مِن قَبْلِهِۦ مُسْلِمِينَ ﴿٥٣﴾

54. Essi sono coloro cui verrà data ricompensa doppia per la loro perseveranza, per aver respinto il male con il bene e per essere stati generosi di quello che Noi abbiamo concesso loro.

54. 'ūlā'ika yu'tawna 'ajrahum-marratayni bi-mā ṣabarū wa yadra'ūna bi-l-ḥasanati-s-sayyi'ata wa mimmā razaqnāhum yunfiqūn

أُو۟لَـٰٓئِكَ يُؤْتَوْنَ أَجْرَهُم مَّرَّتَيْنِ بِمَا صَبَرُوا۟ وَيَدْرَءُونَ بِٱلْحَسَنَةِ ٱلسَّيِّئَةَ وَمِمَّا رَزَقْنَـٰهُمْ يُنفِقُونَ ﴿٥٤﴾

55. Quando sentono discorsi vani, se ne allontanano dicendo: «A noi le opere nostre e a voi le opere vostre. Pace su di voi! Noi non cerchiamo gli ignoranti».

55. wa 'iḏā sami'u-l-laġwa 'a'raḍū 'anhu wa qālū lanā 'a'mālunā wa lakum 'a'mālukum salāmun 'alaykum lā nabtaġī-l-jāhilīn

وَإِذَا سَمِعُوا۟ ٱللَّغْوَ أَعْرَضُوا۟ عَنْهُ وَقَالُوا۟ لَنَآ أَعْمَـٰلُنَا وَلَكُمْ أَعْمَـٰلُكُمْ سَلَـٰمٌ عَلَيْكُمْ لَا نَبْتَغِى ٱلْجَـٰهِلِينَ ﴿٥٥﴾

56. Non sei tu che guidi coloro che ami: è Allah Che guida chi vuole Lui. Egli ben conosce coloro che sono ben guidati.

56. 'innaka lā tahdī man 'aḥbabta wa lākinna-l-lāha yahdī man yašā'u wa huwa 'a'lamu bi-l-muhtadīn

إِنَّكَ لَا تَهۡدِي مَنۡ أَحۡبَبۡتَ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يَهۡدِي مَن يَشَآءُۚ وَهُوَ أَعۡلَمُ بِٱلۡمُهۡتَدِينَ ٥٦

57. E dicono: «Se seguissimo la Guida insieme con te, saremmo scacciati dalla nostra terra!». Non li abbiamo forse resi stabili in un territorio inviolabile verso il quale sono recati ogni genere di frutti, provvidenza da parte Nostra? Ma la maggior parte di essi non sanno.

57. wa qālū 'in-nattabi'i-l-hudā ma'aka nutaḫaṭṭafu min 'arḍinā 'a-wa lam numakkin-lahum ḥaraman 'āminan yujbā 'ilayhi ṯamarātu kulli šay'in rizqan-min-ladunnā wa lākinna 'akṯarahum lā ya'lamūn

وَقَالُوٓاْ إِن نَّتَّبِعِ ٱلۡهُدَىٰ مَعَكَ نُتَخَطَّفۡ مِنۡ أَرۡضِنَآۚ أَوَلَمۡ نُمَكِّن لَّهُمۡ حَرَمًا ءَامِنٗا يُجۡبَىٰٓ إِلَيۡهِ ثَمَرَٰتُ كُلِّ شَيۡءٖ رِّزۡقٗا مِّن لَّدُنَّا وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَهُمۡ لَا يَعۡلَمُونَ ٥٧

58. E quante città abbiamo distrutto che erano ingrate [pur vivendo nell'abbondanza]! Ecco le loro case che non sono più abitate o quasi. Siamo Noi l'Erede finale.

58. wa kam 'ahlaknā min qaryatin baṭirat ma'īšatahā fa-tilka masākinuhum lam tuskan-min ba'dihim 'illā qalīlan wa kunnā naḥnu-l-wāriṯīn

وَكَمۡ أَهۡلَكۡنَا مِن قَرۡيَةِۭ بَطِرَتۡ مَعِيشَتَهَاۖ فَتِلۡكَ مَسَٰكِنُهُمۡ لَمۡ تُسۡكَن مِّنۢ بَعۡدِهِمۡ إِلَّا قَلِيلٗاۖ وَكُنَّا نَحۡنُ ٱلۡوَٰرِثِينَ ٥٨

59. Non si addice al tuo Signore distruggere una comunità prima di aver suscitato nella Madre [delle città] un inviato che reciti loro i Nostri segni. Noi distruggiamo le città solo quando i suoi abitanti sono ingiusti.

59. wa mā kāna rabbuka muhlika-l-qurā ḥattā yab'aṯa fī 'ummihā rasūlan yatlū 'alayhim 'āyātinā wa mā kunnā muhliki-l-qurā 'illā wa 'ahluhā ẓālimūn

وَمَا كَانَ رَبُّكَ مُهۡلِكَ ٱلۡقُرَىٰ حَتَّىٰ يَبۡعَثَ فِيٓ أُمِّهَا رَسُولٗا يَتۡلُواْ عَلَيۡهِمۡ ءَايَٰتِنَاۚ وَمَا كُنَّا مُهۡلِكِي ٱلۡقُرَىٰٓ إِلَّا وَأَهۡلُهَا ظَٰلِمُونَ ٥٩

60. Tutti i beni che vi sono stati concessi non sono che un prestito di questa vita, un ornamento per essa, mentre quello che è presso Allah è migliore e duraturo. Non comprendete dunque?

60. wa mā 'ūtītum-min šay'in fa-matā'u-l-ḥayāti-d-dunyā wa zīnatuhā wa mā 'inda-l-lāhi ḫayrun wa 'abqā 'a-fa-lā ta'qilūn

وَمَآ أُوتِيتُم مِّن شَيۡءٖ فَمَتَٰعُ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا وَزِينَتُهَاۚ وَمَا عِندَ ٱللَّهِ خَيۡرٞ وَأَبۡقَىٰٓۚ أَفَلَا تَعۡقِلُونَ ٦٠

61. Colui al quale facemmo una bella promessa e che la incontrerà, è forse paragonabile a colui cui diamo godimento effimero in questa vita e che, nel Giorno della Resurrezione, sarà di quelli che saranno condotti [al fuoco]?

61. ’a-fa-man wa‘adnāhu wa‘dan ḥasanan fa-huwa lāqīhi ka-man-matta‘nāhu matā‘a-l-ḥayāti-d-dunyā ṯumma huwa yawma-l-qiyāmati mina-l-muḥḍarīn

أَفَمَن وَعَدۡنَٰهُ وَعۡدًا حَسَنٗا فَهُوَ لَٰقِيهِ كَمَن مَّتَّعۡنَٰهُ مَتَٰعَ ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا ثُمَّ هُوَ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ مِنَ ٱلۡمُحۡضَرِينَ ٦١

62. [Allah] dirà loro, il Giorno che li chiamerà: «Dove sono coloro che pretendevate essere Miei consoci?».

62. wa yawma yunādīhim fa-yaqūlu ’ayna šurakā’iya-l-laḏīna kuntum taz‘umūn

وَيَوۡمَ يُنَادِيهِمۡ فَيَقُولُ أَيۡنَ شُرَكَآءِيَ ٱلَّذِينَ كُنتُمۡ تَزۡعُمُونَ ٦٢

63. Coloro sui quali si realizzerà il Decreto diranno: «Ecco, Signore, quelli che abbiamo traviato: li abbiamo traviati come abbiamo traviato noi stessi. Li rinneghiamo al Tuo cospetto: non siamo noi che essi adoravano».

63. qāla-l-laḏīna ḥaqqa ‘alayhimu-l-lqawlu rabbanā hā’ulā’i-l-laḏīna ’aġwaynā ’aġwaynāhum kamā ġawaynā tabarra’nā ’ilayka mā kāanū ’iyyānā ya‘budūn

قَالَ ٱلَّذِينَ حَقَّ عَلَيۡهِمُ ٱلۡقَوۡلُ رَبَّنَا هَٰٓؤُلَآءِ ٱلَّذِينَ أَغۡوَيۡنَآ أَغۡوَيۡنَٰهُمۡ كَمَا غَوَيۡنَاۖ تَبَرَّأۡنَآ إِلَيۡكَۖ مَا كَانُوٓاْ إِيَّانَا يَعۡبُدُونَ ٦٣

64. Verrà detto: «Invocate i vostri associati. Li chiameranno, ma essi non risponderanno. Quando vedranno il castigo, desidereranno di aver seguito la retta via».

64. wa qīla-d‘ū šurakā’akum fa-da‘awhum fa-lam yastajībū la-hum wa ra’awu-l-‘aḏāba law ’annahum kānū yahtadūn

وَقِيلَ ٱدۡعُواْ شُرَكَآءَكُمۡ فَدَعَوۡهُمۡ فَلَمۡ يَسۡتَجِيبُواْ لَهُمۡ وَرَأَوُاْ ٱلۡعَذَابَۚ لَوۡ أَنَّهُمۡ كَانُواْ يَهۡتَدُونَ ٦٤

65. [Allah] dirà loro il Giorno che li chiamerà: «Che cosa avete risposto agli inviati?».

65. wa yawma yunādīhim fa-yaqūlu mā-ḏā ’ajabtumu-l-mursalīn

وَيَوۡمَ يُنَادِيهِمۡ فَيَقُولُ مَاذَآ أَجَبۡتُمُ ٱلۡمُرۡسَلِينَ ٦٥

66. In quel Giorno i loro argomenti saranno oscuri e non si porranno alcuna questione.

66. fa-‘amiyat ‘alayhimu-l-’anbā’u yawma-’iḏin fa-hum lā yatasā’alūn

فَعَمِيَتۡ عَلَيۡهِمُ ٱلۡأَنۢبَآءُ يَوۡمَئِذٖ فَهُمۡ لَا يَتَسَآءَلُونَ ٦٦

67. Chi invece si sarà pentito, avrà creduto e compiuto il bene, forse sarà tra coloro che avranno riuscita.

67. fa-'ammā man tāba wa 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-'asā 'an yakūna mina-l-mufliḥīn

فَأَمَّا مَن تَابَ وَءَامَنَ وَعَمِلَ صَٰلِحًا فَعَسَىٰٓ أَن يَكُونَ مِنَ ٱلْمُفْلِحِينَ ٦٧

68. Il tuo Signore crea ciò che vuole e sceglie [ciò che vuole]; a loro invece non appartiene la scelta. Gloria ad Allah! Egli è ben più alto di quello che Gli associano!

68. wa rabbuka yaḫluqu mā yašā'u wa yaḫtāru mā kāna lahumu-l-ḫiyaratu subḥāna-l-lāhi wa ta'ālā 'ammā yušrikūn

وَرَبُّكَ يَخْلُقُ مَا يَشَآءُ وَيَخْتَارُ ۗ مَا كَانَ لَهُمُ ٱلْخِيَرَةُ ۚ سُبْحَٰنَ ٱللَّهِ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ٦٨

69. Il tuo Signore conosce ciò che celano i loro cuori e quello che palesano.

69. wa rabbuka ya'lamu mā tukinnu ṣudūruhum wa mā yu'linūn

وَرَبُّكَ يَعْلَمُ مَا تُكِنُّ صُدُورُهُمْ وَمَا يُعْلِنُونَ ٦٩

70. Egli è Allah, non c'è dio all'infuori di Lui. Sia lodato in questo mondo e nell' altro. A Lui [appartiene] il giudizio e a Lui sarete ricondotti.

70. wa huwa-l-lāhu lā 'ilāha 'illā huwa lahu-l-ḥamdu fi-l-'ūlā wa-l-'āḫirati wa lahu-l-ḥukmu wa 'ilayhi turja'ūn

وَهُوَ ٱللَّهُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ۖ لَهُ ٱلْحَمْدُ فِى ٱلْأُولَىٰ وَٱلْءَاخِرَةِ ۖ وَلَهُ ٱلْحُكْمُ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ٧٠

71. Di': «Cosa credete? Se Allah vi desse la notte continua fino al Giorno della Resurrezione, quale altra divinità all'infuori di Allah potrebbe darvi la luce? Non ascoltate dunque?».

71. qul 'a-ra'aytum 'in ja'ala-l-lāhu 'alaykumu-l-layla sarmadan 'ilā yawmi-l-qiyāmati man 'ilāhun ġayru-l-lāhi ya'tīkum bi-ḍiyā'in 'a-fa-lā tasma'ūn

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِن جَعَلَ ٱللَّهُ عَلَيْكُمُ ٱلَّيْلَ سَرْمَدًا إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ مَنْ إِلَٰهٌ غَيْرُ ٱللَّهِ يَأْتِيكُم بِضِيَآءٍ ۖ أَفَلَا تَسْمَعُونَ ٧١

72. Di': «Cosa credete? Se Allah vi desse il giorno continuo, fino al Giorno della Resurrezione, quale altra divinità airinfuori di Allah potrebbe darvi una notte in cui possiate riposare? Non osservate dunque?

72. qul 'a-ra'aytum 'in ja'ala-l-lāhu 'alaykumu-n-nahāra sarmadan 'ilā yawmi-l-qiyāmati man 'ilāhun ġayru-l-lāhi ya'tīkum bi-laylin taskunūna fīhi 'a-fa-lā tubṣirūn

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِن جَعَلَ ٱللَّهُ عَلَيْكُمُ ٱلنَّهَارَ سَرْمَدًا إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ مَنْ إِلَٰهٌ غَيْرُ ٱللَّهِ يَأْتِيكُم بِلَيْلٍ تَسْكُنُونَ فِيهِ ۖ أَفَلَا تُبْصِرُونَ ٧٢

73. È grazie alla Sua misericordia, che stabilisce per voi la notte e il giorno affinché possiate riposare e procurarvi la Sua grazia e affinché Gli siate riconoscenti».

73. wa min-raḥmatihī ja‘ala lakum-l-layla wa-n-nahāra li-taskunū fīhi wa li-tabtaġū min faḍlihī wa la‘allakum taškurūn

وَمِن رَّحْمَتِهِۦ جَعَلَ لَكُمُ ٱلَّيْلَ وَٱلنَّهَارَ لِتَسْكُنُوا۟ فِيهِ وَلِتَبْتَغُوا۟ مِن فَضْلِهِۦ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٧٣﴾

74. [Allah] dirà loro il Giorno che li chiamerà: «Dove sono coloro che pretendevate essere Miei associati?».

74. wa yawma yunādīhim fa-yaqūlu ’ayna šurakā’iya-l-ladīna kuntum taz‘umūn

وَيَوْمَ يُنَادِيهِمْ فَيَقُولُ أَيْنَ شُرَكَآءِىَ ٱلَّذِينَ كُنتُمْ تَزْعُمُونَ ﴿٧٤﴾

75. Da ogni comunità trarremo un testimone, poi diremo: «Producete la vostra prova!». Sapranno allora che la verità appartiene ad Allah e quello che avevano li abbandonerà.

75. wa naza‘nā min kulli ’ummatin šahīdan fa-qulnā hātū burhānakum fa-‘alimū ’anna-l-ḥaqqa li-l-lāhi wa ḍalla ‘anhum-mā kānū yaftarūn

وَنَزَعْنَا مِن كُلِّ أُمَّةٍ شَهِيدًا فَقُلْنَا هَاتُوا۟ بُرْهَـٰنَكُمْ فَعَلِمُوٓا۟ أَنَّ ٱلْحَقَّ لِلَّهِ وَضَلَّ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَفْتَرُونَ ﴿٧٥﴾

76. Invero Qàrun faceva parte del popolo di Mosè, ma poi si rivoltò contro di loro. Gli avevamo concesso tesori le cui sole chiavi sarebbero state pesanti per un manipolo di uomini robusti. Gli disse la sua gente: «Non essere tronfio! In verità Allah non ama i superbi.

76. ’inna qārūna kāna min qawmi mūsā fa-baġā ‘alayhim wa ’ātaynāhu mina-l-kunūzi mā ’inna mafātiḥahū la-tanū’u bi-l-‘uṣbati ’ūwli-l-quwwati ’id qāla la-hū qawmuhū lā tafraḥ ’inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-fariḥīn

۞ إِنَّ قَـٰرُونَ كَانَ مِن قَوْمِ مُوسَىٰ فَبَغَىٰ عَلَيْهِمْ ۖ وَءَاتَيْنَـٰهُ مِنَ ٱلْكُنُوزِ مَآ إِنَّ مَفَاتِحَهُۥ لَتَنُوٓأُ بِٱلْعُصْبَةِ أُو۟لِى ٱلْقُوَّةِ إِذْ قَالَ لَهُۥ قَوْمُهُۥ لَا تَفْرَحْ ۖ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ ٱلْفَرِحِينَ ﴿٧٦﴾

77. Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori».

77. wa-btaġi fī-mā ’ātāka-l-lāhu-d-dāra-l-’āḫirata wa lā tansa naṣībaka mina-d-dunyā wa ’aḥsin ka-mā ’aḥsana-l-lāhu ’ilayka wa lā tabġi-l-fasāda fi-l-’arḍi ’inna-l-lāha lā yuḥibbu-l-mufsidīn

وَٱبْتَغِ فِيمَآ ءَاتَىٰكَ ٱللَّهُ ٱلدَّارَ ٱلْـَٔاخِرَةَ ۖ وَلَا تَنسَ نَصِيبَكَ مِنَ ٱلدُّنْيَا ۖ وَأَحْسِن كَمَآ أَحْسَنَ ٱللَّهُ إِلَيْكَ ۖ وَلَا تَبْغِ ٱلْفَسَادَ فِى ٱلْأَرْضِ ۖ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ ٱلْمُفْسِدِينَ ﴿٧٧﴾

78. Rispose: «Ho ottenuto tutto ciò grazie alla scienza che possiedo». Ignorava forse che già in precedenza Allah aveva fatto perire generazioni ben più solide di lui e ben più numerose? I malfattori non saranno interrogati a proposito delle loro colpe.

78. qāla ’innamā ’ūtītuhū ‘alā ‘ilmin ‘indī ’a-wa lam ya‘lam ’anna-l-lāha qad ’ahlaka min qablihī mina-l-qurūni man huwa ’ašaddu minhu quwwatan wa ’akṯaru jam‘an wa lā yus’alu ‘an ḏunūbihimu-l-mujrimūn

قَالَ إِنَّمَآ أُوتِيتُهُۥ عَلَىٰ عِلۡمٍ عِندِيٓۚ أَوَلَمۡ يَعۡلَمۡ أَنَّ ٱللَّهَ قَدۡ أَهۡلَكَ مِن قَبۡلِهِۦ مِنَ ٱلۡقُرُونِ مَنۡ هُوَ أَشَدُّ مِنۡهُ قُوَّةٗ وَأَكۡثَرُ جَمۡعٗاۚ وَلَا يُسۡـَٔلُ عَن ذُنُوبِهِمُ ٱلۡمُجۡرِمُونَ ٧٨

79. Poi uscì, [mostrandosi] al suo popolo in tutta la sua pompa. Coloro che bramavano questa vita dissero: «Disgraziati noi, se avessimo quello che è stato dato a Qàrun! Gli è stata certo data immensa fortuna!».

79. fa-ḫaraja ‘alā qawmihī fī zīnatihī qāla-l-laḏīna yurīdūna-l-ḥayāta-d-dunyā yā layta lanā miṯla mā ’ūtiya qārūnu ’innahū la-ḏū ḥaẓẓin ‘aẓīm

فَخَرَجَ عَلَىٰ قَوۡمِهِۦ فِي زِينَتِهِۦۖ قَالَ ٱلَّذِينَ يُرِيدُونَ ٱلۡحَيَوٰةَ ٱلدُّنۡيَا يَٰلَيۡتَ لَنَا مِثۡلَ مَآ أُوتِيَ قَٰرُونُ إِنَّهُۥ لَذُو حَظٍّ عَظِيمٖ ٧٩

80. Coloro che invece avevano avuto la scienza dissero: «Guai a voi! La ricompensa di Allah è la migliore, per chi crede e compie il bene». Ma essa viene data solo a quelli che perseverano.

80. wa qāla-l-laḏīna ’ūtu-l-‘ilma waylakum ṯawābu-l-lāhi ḫayrun li-man ’āmana wa ‘amila ṣāliḥan wa lā yulaqqāhā ’illa-ṣ-ṣābirūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡعِلۡمَ وَيۡلَكُمۡ ثَوَابُ ٱللَّهِ خَيۡرٞ لِّمَنۡ ءَامَنَ وَعَمِلَ صَٰلِحٗاۚ وَلَا يُلَقَّىٰهَآ إِلَّا ٱلصَّٰبِرُونَ ٨٠

81. Facemmo sì che la terra lo inghiottisse, lui e la sua casa. E non vi fu schiera che lo aiutasse contro Allah, non potè soccorrere se stesso.

81. fa-ḫasafnā bihī wa bi-dārihi-l-’arḍa fa-mā kāna lahū min fi’atin yanṣurūnahū min dūni-l-lāhi wa mā kāna mina-l-muntaṣirīn

فَخَسَفۡنَا بِهِۦ وَبِدَارِهِ ٱلۡأَرۡضَ فَمَا كَانَ لَهُۥ مِن فِئَةٖ يَنصُرُونَهُۥ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُنتَصِرِينَ ٨١

82. E coloro che la vigilia si auguravano di essere al posto suo, dissero: «Ah! È ben evidente che Allah concede con larghezza o lesina a chi vuole tra i Suoi servi. Se Allah non ci avesse favorito, certamente ci avrebbe fatto sprofondare. Ah! È ben evidente che i miscredenti non prospereranno».

82. wa 'aṣbaḥa-l-laḏīna tamannaw makānahū bi-l-'amsi yaqūlūna wayka'anna-l-lāha yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u min 'ibādihī wa yaqdiru lawlā 'an manna-l-lāhu 'alaynā la-ḫasafa binā wayka'annahū lā yufliḥu-l-kāfirūn

وَأَصْبَحَ ٱلَّذِينَ تَمَنَّوْا۟ مَكَانَهُۥ بِٱلْأَمْسِ يَقُولُونَ وَيْكَأَنَّ ٱللَّهَ يَبْسُطُ ٱلرِّزْقَ لِمَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦ وَيَقْدِرُ ۖ لَوْلَآ أَن مَّنَّ ٱللَّهُ عَلَيْنَا لَخَسَفَ بِنَا ۖ وَيْكَأَنَّهُۥ لَا يُفْلِحُ ٱلْكَٰفِرُونَ ﴿٨٢﴾

83. Questa Dimora Ultima la riserviamo a coloro che non vogliono essere superbi sulla terra e non seminano corruzione. L'esito finale appartiene ai timorati [di Allah].

83. tilka-d-dāru-l-'āḫiratu naj'aluhā li-l-laḏīna lā yurīdūna 'uluwwan fi-l-'arḍi wa lā fasādan wa-l-'āqibatu li-l-muttaqīn

تِلْكَ ٱلدَّارُ ٱلْءَاخِرَةُ نَجْعَلُهَا لِلَّذِينَ لَا يُرِيدُونَ عُلُوًّا فِى ٱلْأَرْضِ وَلَا فَسَادًا ۚ وَٱلْعَٰقِبَةُ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٨٣﴾

84. Chi verrà con il bene, avrà meglio ancora; chi verrà con il male, [sappia che] coloro che avranno commesso il male saranno ricompensati per ciò che avranno fatto.

84. man jā'a bi-l-ḥasanati fa-lahū ḫayrun minhā wa man jā'a bi-s-sayyi'ati fa-lā yujza-l-laḏīna 'amilu-s-sayyi'āti 'illā mā kānū ya'malūn

مَن جَآءَ بِٱلْحَسَنَةِ فَلَهُۥ خَيْرٌ مِّنْهَا ۖ وَمَن جَآءَ بِٱلسَّيِّئَةِ فَلَا يُجْزَى ٱلَّذِينَ عَمِلُوا۟ ٱلسَّيِّـَٔاتِ إِلَّا مَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٨٤﴾

85. In verità Colui Che ti ha imposto il Corano ti ricondurrà al luogo del ritorno. Di': «Il mio Signore conosce meglio chi viene con la Guida e chi è in manifesto errore».

85. 'inna-l-laḏī faraḍa 'alayka-l-qur'āna la-rādduka 'ilā ma'ādin qul rabbī 'a'lamu man jā'a bi-l-hudā wa man huwa fī ḍalālin-mubīn

إِنَّ ٱلَّذِى فَرَضَ عَلَيْكَ ٱلْقُرْءَانَ لَرَآدُّكَ إِلَىٰ مَعَادٍ ۚ قُل رَّبِّىٓ أَعْلَمُ مَن جَآءَ بِٱلْهُدَىٰ وَمَنْ هُوَ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٨٥﴾

86. Tu non speravi che ti sarebbe stato rivelato il Libro. È stato solo per la misericordia del tuo Signore. Dunque, non essere mai un sostegno per i miscredenti;

86. wa mā kunta tarjū 'an yulqā 'ilayka-l-kitābu 'illā raḥmatan-min-rabbika fa-lā takūnanna ẓahīran li-l-kāfirīn

وَمَا كُنتَ تَرْجُوٓاْ أَن يُلْقَىٰٓ إِلَيْكَ ٱلْكِتَٰبُ إِلَّا رَحْمَةً مِّن رَّبِّكَ فَلَا تَكُونَنَّ ظَهِيرًا لِّلْكَٰفِرِينَ ﴿٨٦﴾

87. e non ti distolgano dai segni di Allah dopo che sono stati fatti scendere su di te. Invita al tuo Signore e non essere uno degli associatori.

87. wa lā yaṣuddunnaka 'an 'āyāti-l-lāhi ba'da 'id 'unzilat 'ilayka wa-d'u 'ilā rabbika wa lā takūnanna mina-l-mušrikīn

وَلَا يَصُدُّنَّكَ عَنْ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ بَعْدَ إِذْ أُنزِلَتْ إِلَيْكَ وَٱدْعُ إِلَىٰ رَبِّكَ وَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ﴿٨٧﴾

88. Non invocare nessun altro dio insieme con Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Tutto perirà, eccetto il Suo Volto. A Lui appartiene il giudizio e a Lui sarete ricondotti.

88. wa lā tad'u ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḫara lā 'ilāha 'illā huwa kullu šay'in hālikun 'illā wajhahū lahu-l-ḥukmu wa 'ilayhi turja'ūn

وَلَا تَدْعُ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ كُلُّ شَىْءٍ هَالِكٌ إِلَّا وَجْهَهُۥ لَهُ ٱلْحُكْمُ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٨٨﴾

SURA XXIX. (IL RAGNO)	Pre-Eg. n. 85 a parte i primi 11 versetti. Di 69 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 41.	سُورَةُ ٱلْعَنكَبُوتِ مَكِّيَّة ترتيبها 29 آياتها 69
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Alif, Lâm, Mîm.	1. 'alif lām mīm	الٓمٓ ﴿١﴾
2. Gli uomini credono che li si lascerà dire: «Noi crediamo», senza metterli alla prova?	2. 'aḥasiba-n-nāsu 'an yutrakū 'an yaqūlū 'āmanna wa hum lā yuftanūn	أَحَسِبَ ٱلنَّاسُ أَن يُتْرَكُوٓا۟ أَن يَقُولُوٓا۟ ءَامَنَّا وَهُمْ لَا يُفْتَنُونَ ﴿٢﴾
3. Già mettemmo alla prova coloro che li precedettero Allah conosce perfettamente coloro che dicono la verità e conosce perfettamente i bugiardi.	3. wa la-qad fatanna-l-ladīna min qablihim fa-la-ya'lamanna-l-lāhu-l-ladīna ṣadaqū wa la-ya'lamanna-l-kādibīn	وَلَقَدْ فَتَنَّا ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ فَلَيَعْلَمَنَّ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ صَدَقُوا۟ وَلَيَعْلَمَنَّ ٱلْكَٰذِبِينَ ﴿٣﴾
4. O forse coloro che commettono cattive azioni credono di poterci sfuggire? Quanto giudicano male!	4. 'am ḥasiba-l-ladīna ya'malūna-s-sayyi'āti 'an yasbiqūnā sā'a mā yaḥkumūn	أَمْ حَسِبَ ٱلَّذِينَ يَعْمَلُونَ ٱلسَّيِّـَٔاتِ أَن يَسْبِقُونَا ۚ سَآءَ مَا يَحْكُمُونَ ﴿٤﴾
5. Chi spera di incontrare Allah [sappia che] in verità il termine di Allah si avvicina. Egli è Colui Che tutto ascolta e conosce.	5. man kāna yarjū liqā'a-l-lāhi fa-'inna 'ajala-l-lāhi la-'ātin wa huwa-s-samī'u-l-'alīm	مَن كَانَ يَرْجُوا۟ لِقَآءَ ٱللَّهِ فَإِنَّ أَجَلَ ٱللَّهِ لَـَٔاتٍ ۚ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٥﴾
6. E chi s'impegna, è per se stesso che lo fa. Ché in verità Allah basta a Se stesso, non ha bisogno del creato.	6. wa man jāhada fa-'innamā yujāhidu li-nafsihi 'inna-l-lāha la-ġaniyyun 'ani-l-'ālamīn	وَمَن جَٰهَدَ فَإِنَّمَا يُجَٰهِدُ لِنَفْسِهِۦٓ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَغَنِىٌّ عَنِ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٦﴾

7. Cancelleremo i peccati di coloro che credono e compiono il bene e li ricompenseremo delle loro azioni migliori.

7. wa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti la-nukaffiranna 'anhum sayyi'ātihim wa la-najziynnahum 'aḥsana-l-laḏī kānū ya'malūn

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَنُكَفِّرَنَّ عَنْهُمْ سَيِّـَٔاتِهِمْ وَلَنَجْزِيَنَّهُمْ أَحْسَنَ ٱلَّذِى كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ⑦

8. Ordinammo all'uomo di trattare bene suo padre e sua madre; e: «...se essi ti vogliono obbligare ad associarMi ciò di cui non hai conoscenza alcuna, non obbedir loro». A Me ritornerete e vi informerò su quello che avete fatto.

8. wa waṣṣayna-l-'insāna bi-wālidayhi ḥusnan wa 'in jāhadāka li-tušrika bī mā laysa laka bihī 'ilmun fa-lā tuṭi'humā 'ilayya marji'ukum fa-'unabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

وَوَصَّيْنَا ٱلْإِنسَٰنَ بِوَٰلِدَيْهِ حُسْنًا ۖ وَإِن جَٰهَدَاكَ لِتُشْرِكَ بِى مَا لَيْسَ لَكَ بِهِۦ عِلْمٌ فَلَا تُطِعْهُمَآ ۚ إِلَىَّ مَرْجِعُكُمْ فَأُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ⑧

9. E coloro che credono e compiono il bene, li faremo entrare tra i devoti.

9. wa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti la-nudḫilannahum fi-ṣ-ṣāliḥīn

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَنُدْخِلَنَّهُمْ فِى ٱلصَّٰلِحِينَ ⑨

10. Fra gli uomini vi è chi dice: «Noi crediamo in Allah»; ma non appena soffrono [per la causa di] Allah, considerano la persecuzione degli uomini un castigo di Allah. Quando giunge poi l'ausilio del tuo Signore, dicono: «Noi eravamo con voi!». Forse che Allah non conosce meglio cosa c'è nei petti delle creature?

10. wa mina-n-nāsi man yaqūlu 'āmannā bi-l-lāhi fa-'iḏā 'ūḏiya fi-l-lāhi ja'ala fitnata-n-nāsi ka-'aḏābi-l-lāhi wa la'in jā'a naṣrun min rabbika la-yaqūlunna 'innā kunnā ma'akum 'a-wa laysa-l-lāhu bi-'a'lama bi-mā fi-ṣudūri-l-'ālamīn

وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَقُولُ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ فَإِذَآ أُوذِىَ فِى ٱللَّهِ جَعَلَ فِتْنَةَ ٱلنَّاسِ كَعَذَابِ ٱللَّهِ وَلَئِن جَآءَ نَصْرٌ مِّن رَّبِّكَ لَيَقُولُنَّ إِنَّا كُنَّا مَعَكُمْ ۚ أَوَلَيْسَ ٱللَّهُ بِأَعْلَمَ بِمَا فِى صُدُورِ ٱلْعَٰلَمِينَ ⑩

11. Allah conosce perfettamente i credenti e perfettamente conosce gli ipocriti.

11. wa la-ya'lamanna-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū wa la-ya'lamanna-l-munāfiqīn

وَلَيَعْلَمَنَّ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَلَيَعْلَمَنَّ ٱلْمُنَٰفِقِينَ ⑪

12. I miscredenti dicono a coloro che credono: «Seguite il nostro sentiero: porteremo noi [il peso del]le vostre colpe». Ma non porteranno affatto il peso delle loro colpe. In verità sono dei bugiardi.

12. wa qāla-l-ladīna kafarū li-l-ladīna 'āmanū-t-tabi'ū sabīlanā wa-l-naḥmil ḫaṭāyākum wa mā hum bi-ḥāmilīna min ḫaṭāyāhum-min šay'in 'innahum la-kādibūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لِلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱتَّبِعُواْ سَبِيلَنَا وَلۡنَحۡمِلۡ خَطَٰيَٰكُمۡ وَمَا هُم بِحَٰمِلِينَ مِنۡ خَطَٰيَٰهُم مِّن شَيۡءٍ إِنَّهُمۡ لَكَٰذِبُونَ (12)

13. Porteranno i loro carichi e altri carichi oltre i loro. Nel Giorno della Resurrezione saranno interrogati su quello che inventavano.

13. wa la-yaḥmilunna 'aṯqālahum wa 'aṯqālan-ma'a 'aṯqālihim wa la-yus'alunna yawma-l-qiyāmati 'ammā kānū yaftarūn

وَلَيَحۡمِلُنَّ أَثۡقَالَهُمۡ وَأَثۡقَالٗا مَّعَ أَثۡقَالِهِمۡ وَلَيُسۡـَٔلُنَّ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ عَمَّا كَانُواْ يَفۡتَرُونَ (13)

14. Già inviammo Noè al suo popolo; rimase con loro mille anni meno cinquant'anni. Li colpì poi il Diluvio perché erano ingiusti.

14. wa la-qad 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihī fa-labiṯa fīhim 'alfa sanatin 'illā ḫamsīna 'āman fa-'aḫaḏahumu-ṭ-ṭūfānu wa hum ẓālimūn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوۡمِهِۦ فَلَبِثَ فِيهِمۡ أَلۡفَ سَنَةٍ إِلَّا خَمۡسِينَ عَامٗا فَأَخَذَهُمُ ٱلطُّوفَانُ وَهُمۡ ظَٰلِمُونَ (14)

15. Salvammo lui e i compagni dell'Arca. Ne facemmo un segno per i mondi.

15. fa-'anjaynāhu wa 'aṣḥāba-s-safīnati wa ja'alnāhā 'āyatan li-l-'ālamin

فَأَنجَيۡنَٰهُ وَأَصۡحَٰبَ ٱلسَّفِينَةِ وَجَعَلۡنَٰهَآ ءَايَةٗ لِّلۡعَٰلَمِينَ (15)

16. E [ricorda] Abramo, quando disse al suo popolo: «Adorate Allah e temeteLo. È il bene per voi, se lo sapeste!».

16. wa 'ibrāhima 'iḏ qāla li-qawmihi-'budu-l-lāha wa-t-taqūhu ḏālikum ḫayrun-lakum 'in kuntum ta'lamūn

وَإِبۡرَٰهِيمَ إِذۡ قَالَ لِقَوۡمِهِ ٱعۡبُدُواْ ٱللَّهَ وَٱتَّقُوهُ ذَٰلِكُمۡ خَيۡرٞ لَّكُمۡ إِن كُنتُمۡ تَعۡلَمُونَ (16)

17. Voi adorate idoli in luogo di Allah e inventate una menzogna. Coloro che adorate all'infuori di Allah, non sono in grado di provvedere a voi in nulla. Cercate provvidenza presso Allah, adorateLo e siateGli riconoscenti: a Lui sarete ricondotti.

17. ’innamā ta‘budūna min dūni-l-lāhi ’awṯānan wa taḫluqūna ’ifkan ’inna-l-laḏīna ta‘budūna min dūni-l-lāhi lā yamlikūna lakum rizqan fa-btaġū ‘inda-l-lāhi-r-rizqa wa-‘budūhu wa-škurū lahū ’ilayhi turja‘ūn

إِنَّمَا تَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَوۡثَٰنٗا وَتَخۡلُقُونَ إِفۡكًاۚ إِنَّ ٱلَّذِينَ تَعۡبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ لَا يَمۡلِكُونَ لَكُمۡ رِزۡقٗا فَٱبۡتَغُواْ عِندَ ٱللَّهِ ٱلرِّزۡقَ وَٱعۡبُدُوهُ وَٱشۡكُرُواْ لَهُۥٓۖ إِلَيۡهِ تُرۡجَعُونَ ١٧

18. E se tacciate di menzogna, già altre comunità lo fecero prima di voi. Al Messaggero non [incombe] che la trasmissione esplicita.

18. wa ’in tukaḏḏibū fa-qad kaḏḏaba ’umamun min qablikum wa mā ‘ala-r-rasūli ’illa-l-balāġu-l-mubīn

وَإِن تُكَذِّبُواْ فَقَدۡ كَذَّبَ أُمَمٞ مِّن قَبۡلِكُمۡۖ وَمَا عَلَى ٱلرَّسُولِ إِلَّا ٱلۡبَلَٰغُ ٱلۡمُبِينُ ١٨

19. Non vedono come Allah inizia la creazione e la reitera? Ciò è facile per Allah.

19. ’a-wa lam yaraw kayfa yubdi’u-l-lāhu-l-ḫalqa ṯumma yu‘īduhū ’inna ḏālika ‘ala-l-lāhi yasīr

أَوَلَمۡ يَرَوۡاْ كَيۡفَ يُبۡدِئُ ٱللَّهُ ٱلۡخَلۡقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥٓۚ إِنَّ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرٞ ١٩

20. Di': «Percorrete la terra e guardate come Egli ha dato inizio alla creazione. Poi sarà Allah a dare origine all'ultima generazione. Allah è onnipotente».

20. qul sīrū fi-l-’arḍi fa-nẓurū kayfa bada’a-l-ḫalqa ṯumma-l-lāhu yunši’u-n-naš’ata-l-’āḫirata ’inna-l-lāha ‘alā kulli šay’in qadīr

قُلۡ سِيرُواْ فِي ٱلۡأَرۡضِ فَٱنظُرُواْ كَيۡفَ بَدَأَ ٱلۡخَلۡقَۚ ثُمَّ ٱللَّهُ يُنشِئُ ٱلنَّشۡأَةَ ٱلۡأٓخِرَةَۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ٢٠

21. Castiga chi vuole e usa misericordia a chi vuole. A Lui sarete ricondotti.

21. yu‘aḏḏibu man yašā’u wa yarḥamu man yašā’u wa ’ilayhi tuqlabūn

يُعَذِّبُ مَن يَشَآءُ وَيَرۡحَمُ مَن يَشَآءُۖ وَإِلَيۡهِ تُقۡلَبُونَ ٢١

22. Non potrete sminuire la Sua potenza, né sulla terra né in cielo; all'infuori di Allah, non c'è per voi né padrone né difensore.

22. wa mā 'antum bi-mu'jizīna fi-l-'arḍi wa lā fi-s-samā'i wa mā lakum min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

وَمَآ أَنتُم بِمُعۡجِزِينَ فِي ٱلۡأَرۡضِ وَلَا فِي ٱلسَّمَآءِۖ وَمَا لَكُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ مِن وَلِيّٖ وَلَا نَصِيرٖ ٢٢

23. Quelli che non credono nei segni di Allah e nell'incontro con Lui, non hanno speranza nella Mia misericordia. Avranno doloroso castigo.

23. wa-l-laḏīna kafarū bi-'āyāti-l-lāhi wa liqā'ihī 'ūlā'ika ya'isū min-raḥmatī wa 'ūlā'ika lahum 'aḏābun 'alīm

وَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَلِقَآئِهِۦٓ أُوْلَٰٓئِكَ يَئِسُواْ مِن رَّحۡمَتِي وَأُوْلَٰٓئِكَ لَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٢٣

24. La sola risposta del suo popolo fu: «Uccidetelo o bruciatelo»; ma Allah lo salvò dal fuoco. Questi sono segni per un popolo che crede.

24. fa-mā kāna jawāba qawmihī 'illā 'an qālū 'qtulūhu 'aw ḥarriqūhu fa-'anjāhu-l-lāhu mina-n-nāri 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-qawmin yu'minūn

فَمَا كَانَ جَوَابَ قَوۡمِهِۦٓ إِلَّآ أَن قَالُواْ ٱقۡتُلُوهُ أَوۡ حَرِّقُوهُ فَأَنجَىٰهُ ٱللَّهُ مِنَ ٱلنَّارِۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يُؤۡمِنُونَ ٢٤

25. Disse: «Invero non avete adottato gli idoli all'infuori di Allah se non per amore reciproco in questo mondo. Poi, nel Giorno della Resurrezione gli uni disconosceranno gli altri e gli uni malediranno gli altri; vostra dimora sarà il fuoco e non avrete chi vi soccorrerà».

25. wa qāla 'innama-t-taḫaḏtum min dūni-l-lāhi 'awṯānan-mawaddata baynikum fi-l-ḥayāti-d-dunyā ṯumma yawma-l-qiyāmati yakfuru ba'ḍukum bi-ba'ḍin wa yal'anu ba'ḍukum ba'ḍan wa ma'awākumu-n-nāru wa mā lakum-min-nāṣirīn

وَقَالَ إِنَّمَا ٱتَّخَذۡتُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ أَوۡثَٰنٗا مَّوَدَّةَ بَيۡنِكُمۡ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۖ ثُمَّ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ يَكۡفُرُ بَعۡضُكُم بِبَعۡضٖ وَيَلۡعَنُ بَعۡضُكُم بَعۡضٗا وَمَأۡوَىٰكُمُ ٱلنَّارُ وَمَا لَكُم مِّن نَّٰصِرِينَ ٢٥

26. Lot credette in lui e disse: «Sì, emigro verso il mio Signore; Egli è l'Eccelso, il Saggio».

26. fa-'āmana lahū lūṭun wa qāla 'innī muhājirun 'ilā rabbī 'innahū huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

۞ فَـَٔامَنَ لَهُۥ لُوطٌۘ وَقَالَ إِنِّي مُهَاجِرٌ إِلَىٰ رَبِّيٓۖ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلۡعَزِيزُ ٱلۡحَكِيمُ ٢٦

27. Concedemmo [ad Abramo] Isacco e Giacobbe e nella sua progenie stabilimmo la profezia e il Libro. Gli pagammo la sua mercede in questa vita e nell'altra sarà tra i giusti.

27. wa wahabnā lahū 'isḥāqa wa ya'qūba wa ja'alnā fī ḏurriyyatihi-n-nubuwwata wa-l-kitāba wa 'ātaynāhu 'ajrahū fi-d-dunyā wa 'innahū fi-l-'āḫirati la-mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَوَهَبۡنَا لَهُۥٓ إِسۡحَٰقَ وَيَعۡقُوبَ وَجَعَلۡنَا فِي ذُرِّيَّتِهِ ٱلنُّبُوَّةَ وَٱلۡكِتَٰبَ وَءَاتَيۡنَٰهُ أَجۡرَهُۥ فِي ٱلدُّنۡيَاۖ وَإِنَّهُۥ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ لَمِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ٢٧

28. E quando Lot disse al suo popolo: «Davvero commettete una turpitudine che mai nessuno al mondo ha commesso prima di voi.

28. wa lūṭan 'iḏ qāla li-qawmihī 'innakum la-ta'tūna-l-fāḥišata mā sabaqakum bihā min 'aḥadin mina-l-'ālamīn

وَلُوطًا إِذۡ قَالَ لِقَوۡمِهِۦٓ إِنَّكُمۡ لَتَأۡتُونَ ٱلۡفَٰحِشَةَ مَا سَبَقَكُم بِهَا مِنۡ أَحَدٖ مِّنَ ٱلۡعَٰلَمِينَ ٢٨

29. Concupite i maschi, vi date al brigantaggio e perpetrate le azioni più nefande nelle vostre riunioni». La sola risposta del suo popolo fu: «Attira su di noi il castigo di Allah, se sei uno che dice il vero!».

29. 'a-'innakum la-ta'tūna-r-rijāla wa taqṭa'ūna-s-sabīla wa ta'tūna fī nādīkumu-l-munkara fa-mā kāna jawāba qawmihī 'illā 'an qālū-'tinā bi-'aḏābi-l-lāhi 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

أَئِنَّكُمۡ لَتَأۡتُونَ ٱلرِّجَالَ وَتَقۡطَعُونَ ٱلسَّبِيلَ وَتَأۡتُونَ فِي نَادِيكُمُ ٱلۡمُنكَرَۖ فَمَا كَانَ جَوَابَ قَوۡمِهِۦٓ إِلَّآ أَن قَالُواْ ٱئۡتِنَا بِعَذَابِ ٱللَّهِ إِن كُنتَ مِنَ ٱلصَّٰدِقِينَ ٢٩

30. Disse: «Mio Signore, dammi la vittoria su questo popolo di perversi!».

30. qāla rabbi-nṣurnī 'ala-l-qawmi-l-mufsidīn

قَالَ رَبِّ ٱنصُرۡنِي عَلَى ٱلۡقَوۡمِ ٱلۡمُفۡسِدِينَ ٣٠

31. Quando i Nostri angeli portarono ad Abramo la lieta novella, dissero: «Sì, [abbiamo l'incarico di] annientare gli abitanti di questa città, poiché in verità sono ingiusti».

31. wa lammā jā’at rusulunā ’ibrāhīma bi-l-bušrā qālū ’innā muhlikū ’ahli hāḏihi-l-qaryati ’inna ’ahlahā kānū ẓālimīn

وَلَمَّا جَآءَتْ رُسُلُنَآ إِبْرَٰهِيمَ بِٱلْبُشْرَىٰ قَالُوٓا۟ إِنَّا مُهْلِكُوٓا۟ أَهْلِ هَٰذِهِ ٱلْقَرْيَةِ ۖ إِنَّ أَهْلَهَا كَانُوا۟ ظَٰلِمِينَ ﴿٣١﴾

32. Disse: «Ma colà abita Lot!». Risposero: «Ben conosciamo chi vi abita. Lo salveremo, lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie che sarà tra coloro che rimarranno indietro».

32. qāla ’inna fīhā lūṭan qālū naḥnu ’a‘lamu bi-man fīhā la-nunajiyannahū wa ’ahlahū ’illa-mra’atahū kānat mina-l-ġābirīn

قَالَ إِنَّ فِيهَا لُوطًا ۚ قَالُوا۟ نَحْنُ أَعْلَمُ بِمَن فِيهَا ۖ لَنُنَجِّيَنَّهُۥ وَأَهْلَهُۥٓ إِلَّا ٱمْرَأَتَهُۥ كَانَتْ مِنَ ٱلْغَٰبِرِينَ ﴿٣٢﴾

33. Quando i Nostri angeli giunsero presso Lot, egli ebbe pena per loro e si sentì incapace di proteggerli. Dissero: «Non temere e non affliggerti: siamo incaricati di salvare te e la tua famiglia, eccetto tua moglie che sarà tra coloro che rimarranno indietro.

33. wa lammā ’an jā’at rusulunā lūṭan sī’a bihim wa ḍāqa bihim ḏar‘an wa qālū lā taḫaf wa lā taḥzan ’innā munajjūka wa ’ahlaka ’illa-mra’ataka kānat min-l-ġābirīn

وَلَمَّآ أَن جَآءَتْ رُسُلُنَا لُوطًا سِىٓءَ بِهِمْ وَضَاقَ بِهِمْ ذَرْعًا ۖ وَقَالُوا۟ لَا تَخَفْ وَلَا تَحْزَنْ ۖ إِنَّا مُنَجُّوكَ وَأَهْلَكَ إِلَّا ٱمْرَأَتَكَ كَانَتْ مِنَ ٱلْغَٰبِرِينَ ﴿٣٣﴾

34. In verità siamo [mandati] per far cadere dal cielo un castigo sugli abitanti di questa città, per la loro turpitudine».

34. ’innā munzilūna ‘alā ’ahli hāḏihi-l-qaryati rijzan-mina-s-samā’i bimā kānū yafsuqūn

إِنَّا مُنزِلُونَ عَلَىٰٓ أَهْلِ هَٰذِهِ ٱلْقَرْيَةِ رِجْزًا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ بِمَا كَانُوا۟ يَفْسُقُونَ ﴿٣٤﴾

35. Già ne abbiamo fatto un segno evidente per coloro che capiscono.

35. wa la-qad taraknā minhā ’āyatan bayyinatan li-qawmin ya‘qilūn

وَلَقَد تَّرَكْنَا مِنْهَآ ءَايَةًۢ بَيِّنَةً لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٣٥﴾

36. E ai Madianiti [mandammo] il loro fratello Shu'ayb, che disse loro: «O popol mio, adorate Allah e sperate nell'Ultimo Giorno, non commettete crimini sulla terra, non siate malfattori».

36. wa 'ilā madyana 'aḫāhum šu'ayban fa-qāla yā qawmi-'budu-l-lāha wa-rju-l-yawma-l-'āḫira wa lā ta'ṯaw fi-l-'arḍi mufsidīn

وَإِلَىٰ مَدْيَنَ أَخَاهُمْ شُعَيْبًا فَقَالَ يَٰقَوْمِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ وَٱرْجُوا۟ ٱلْيَوْمَ ٱلْءَاخِرَ وَلَا تَعْثَوْا۟ فِى ٱلْأَرْضِ مُفْسِدِينَ ﴿٣٦﴾

37. Lo trattarono da bugiardo. Li colpì il cataclisma e il mattino li trovò che giacevano senza vita nelle loro case.

37. fa-kaḏḏabūhu fa-'aḫaḏathumu-r-rajfatu fa-'aṣbaḥū fī diyārihim jāṯimīn

فَكَذَّبُوهُ فَأَخَذَتْهُمُ ٱلرَّجْفَةُ فَأَصْبَحُوا۟ فِى دَارِهِمْ جَٰثِمِينَ ﴿٣٧﴾

38. Ugualmente [accadde] agli 'Âd e i Thamûd; prova ne siano, per voi, le loro abitazioni. Satana abbellì agli occhi loro le loro azioni e li sviò dalla retta via nonostante fossero stati invitati ad essere lucidi.

38. wa 'ādan wa ṯamūda wa qad-tabayyana lakum-min-masākinihim wa zayyana lahumu-š-šayṭānu 'a'mālahum fa-ṣaddahum 'ani-s-sabīli wa kānū mustabṣirīn

وَعَادًا وَثَمُودَا۟ وَقَد تَّبَيَّنَ لَكُم مِّن مَّسَٰكِنِهِمْ ۖ وَزَيَّنَ لَهُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ أَعْمَٰلَهُمْ فَصَدَّهُمْ عَنِ ٱلسَّبِيلِ وَكَانُوا۟ مُسْتَبْصِرِينَ ﴿٣٨﴾

39. Ugualmente [accadde] a Qàrun e Faraone e Hâmân, quando Mosè portò loro le prove, ma furono superbi sulla terra. Non poterono sfuggirci.

39. wa qārūna wa fir'awna wa hāmana wa la-qad jā'ahum-mūsā bi-l-bayyināti fa-stakbarū fi-l-'arḍi wa mā kānū sābiqīn

وَقَٰرُونَ وَفِرْعَوْنَ وَهَٰمَٰنَ ۖ وَلَقَدْ جَآءَهُم مُّوسَىٰ بِٱلْبَيِّنَٰتِ فَٱسْتَكْبَرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا كَانُوا۟ سَٰبِقِينَ ﴿٣٩﴾

40. Ognuno colpimmo per il suo peccato: contro alcuni mandammo un ciclone, altri furono trafitti dal Grido, altri facemmo inghiottire dalla terra e altri annegammo. Allah non fece loro torto: furono essi a far torto a loro stessi.

40. fa-kullan ’aḫaḏnā bi-ḏanbihī fa-minhum man ’arsalnā ‘alayhi ḥāṣiban wa minhum-man ’aḫaḏathu-ṣ-ṣayḥatu wa minhum-man ḫasafnā bihi-l-’arḍa wa minhum-man ’aġraqnā wa mā kāna-l-lāhu li-yaẓlimahum wa lākin kānū ’anfusahum yaẓlimūn

فَكُلًّا أَخَذْنَا بِذَنۢبِهِۦ ۖ فَمِنْهُم مَّنْ أَرْسَلْنَا عَلَيْهِ حَاصِبًا وَمِنْهُم مَّنْ أَخَذَتْهُ ٱلصَّيْحَةُ وَمِنْهُم مَّنْ خَسَفْنَا بِهِ ٱلْأَرْضَ وَمِنْهُم مَّنْ أَغْرَقْنَا ۚ وَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيَظْلِمَهُمْ وَلَٰكِن كَانُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ﴿٤٠﴾

41. Coloro che si sono presi patroni all’infuori di Allah assomigliano al ragno che si è dato una casa. Ma la casa del ragno è la più fragile delle case. Se lo sapessero!

41. maṯalu-l-laḏīna-t-taḫaḏū min dūni-l-lāhi ’awliyā’a ka-maṯali-l-‘ankabūti-t-taḫaḏat baytan wa ’inna ’awhana-l-buyūti la-baytu-l-‘ankabūti law kānū ya‘lamūn

مَثَلُ ٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَوْلِيَآءَ كَمَثَلِ ٱلْعَنكَبُوتِ ٱتَّخَذَتْ بَيْتًا ۖ وَإِنَّ أَوْهَنَ ٱلْبُيُوتِ لَبَيْتُ ٱلْعَنكَبُوتِ ۖ لَوْ كَانُوا۟ يَعْلَمُونَ ﴿٤١﴾

42. In verità Allah ben conosce tutto ciò che invocano all’infuori di Lui. Egli è l’Eccelso, il Saggio.

42. ’inna-l-lāha ya‘lamu mā yad‘ūna min dūnihī min šay’in wa huwa-l-‘azīzu-l-ḥakīm

إِنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ مَا يَدْعُونَ مِن دُونِهِۦ مِن شَىْءٍ ۚ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٤٢﴾

43. Queste metafore Noi le proponiamo agli uomini, ma non le capiscono se non i sapienti.

43. wa tilka-l-’amṯālu naḍribuhā li-n-nāsi wa mā ya‘qiluhā ’illa-l-‘ālimūn

وَتِلْكَ ٱلْأَمْثَٰلُ نَضْرِبُهَا لِلنَّاسِ ۖ وَمَا يَعْقِلُهَآ إِلَّا ٱلْعَٰلِمُونَ ﴿٤٣﴾

44. Allah ha creato i cieli e la terra secondo verità. Questo è un segno per i credenti.

44. ḫalaqa-l-lāhu-s-samāwāti wa-l-’arḍa bi-l-ḥaqqi ’inna fī ḏālika la-’āyatan li-l-mu’minīn

خَلَقَ ٱللَّهُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ بِٱلْحَقِّ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَةً لِّلْمُؤْمِنِينَ ﴿٤٤﴾

45. Recita quello che ti è stato rivelato del Libro ed esegui l'orazione. In verità l'orazione preserva dalla turpitudine e da ciò che è riprovevole. Il ricordo di Allah è certo quanto ci sia di più grande. Allah conosce perfettamente quello che operate.

45. utlu mā 'ūḥiya 'ilayka mina-l-kitābi wa 'aqimi-ṣ-ṣalāta 'inna-ṣ-ṣalāta tanhā 'ani-l-faḥšā'i wa-l-munkari wa la-ḏikru-l-lāhi 'akbaru wa-l-lāhu ya'lamu mā taṣna'ūn

ٱتْلُ مَآ أُوحِىَ إِلَيْكَ مِنَ ٱلْكِتَٰبِ وَأَقِمِ ٱلصَّلَوٰةَ ۖ إِنَّ ٱلصَّلَوٰةَ تَنْهَىٰ عَنِ ٱلْفَحْشَآءِ وَٱلْمُنكَرِ ۗ وَلَذِكْرُ ٱللَّهِ أَكْبَرُ ۗ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ مَا تَصْنَعُونَ ﴿٤٥﴾

46. Non dialogate se non nella maniera migliore con la gente della Scrittura, eccetto quelli di loro che sono ingiusti. Dite [loro]: «Crediamo in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su di voi, il nostro Dio e il vostro sono lo stesso Dio ed è a Lui che ci sottomettiamo».

46. wa lā tujādilū 'ahla-l-kitābi 'illā bi-l-latī hiya 'aḥsanu 'illa-l-laḏīna ẓalamū minhum wa qūlū 'āmannā bi-l-laḏī 'unzila 'ilaynā wa 'unzila 'ilaykum wa 'ilāhunā wa 'ilāhukum wāḥidun wa naḥnu lahū muslimūn

۞ وَلَا تُجَٰدِلُوٓا۟ أَهْلَ ٱلْكِتَٰبِ إِلَّا بِٱلَّتِى هِىَ أَحْسَنُ إِلَّا ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مِنْهُمْ ۖ وَقُولُوٓا۟ ءَامَنَّا بِٱلَّذِىٓ أُنزِلَ إِلَيْنَا وَأُنزِلَ إِلَيْكُمْ وَإِلَٰهُنَا وَإِلَٰهُكُمْ وَٰحِدٌ وَنَحْنُ لَهُۥ مُسْلِمُونَ ﴿٤٦﴾

47. Così abbiamo fatto scendere su di te il Libro. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro credono in esso e anche tra loro c'è chi crede. Solo i miscredenti negano i Nostri segni.

47. wa ka-ḏālika 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba fa-l-laḏīna 'ātaynāhumu-l-kitāba yu'minūna bihī wa min hā'ulā'i man yu'minu bihī wa mā yajḥadu bi-'āyātinā 'illa-l-kāfirūn

وَكَذَٰلِكَ أَنزَلْنَآ إِلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ ۚ فَٱلَّذِينَ ءَاتَيْنَٰهُمُ ٱلْكِتَٰبَ يُؤْمِنُونَ بِهِۦ ۖ وَمِنْ هَٰٓؤُلَآءِ مَن يُؤْمِنُ بِهِۦ ۚ وَمَا يَجْحَدُ بِـَٔايَٰتِنَآ إِلَّا ٱلْكَٰفِرُونَ ﴿٤٧﴾

48. Prima di questo non recitavi alcun Libro e non scrivevi con la tua destra; [ché altrimenti] coloro che negano la verità avrebbero avuto dubbi.

48. wa mā kunta tatlū min qablihī min kitābin wa lā taḫuṭṭuhū bi-yamīnika 'iḏan-la-rtāba-l-mubṭilūn

وَمَا كُنتَ تَتْلُوا۟ مِن قَبْلِهِۦ مِن كِتَٰبٍ وَلَا تَخُطُّهُۥ بِيَمِينِكَ ۖ إِذًا لَّٱرْتَابَ ٱلْمُبْطِلُونَ ﴿٤٨﴾

49. Sono invece chiari segni [custoditi] nei cuori di coloro ai quali è stata data la scienza. Solo gli ingiusti negano i Nostri segni.

49. bal huwa ’āyātun bayyinātun fī ṣudūri-l-ladīna ’ūtu-l-‘ilma wa mā yajḥadu bi-’āyātinā ’illa-ẓ-ẓālimūn

بَلْ هُوَ ءَايَٰتٌۢ بَيِّنَٰتٌ فِى صُدُورِ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْعِلْمَ ۚ وَمَا يَجْحَدُ بِـَٔايَٰتِنَآ إِلَّا ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٤٩﴾

50. E dissero: «Perché non sono stati fatti scendere su di lui segni da parte del suo Signore?». Di’: «I segni sono solo presso Allah. Io non sono che un ammonitore esplicito».

50. wa qālū lawlā ’unzila ‘alayhi ’āyātun-min-rabbihī qul ’innama-l-’āyātu ‘inda-l-lāhi wa ’innamā ’anā nadīrun-mubīn

وَقَالُوا۟ لَوْلَآ أُنزِلَ عَلَيْهِ ءَايَٰتٌ مِّن رَّبِّهِۦ ۖ قُلْ إِنَّمَا ٱلْـَٔايَٰتُ عِندَ ٱللَّهِ وَإِنَّمَآ أَنَا۠ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٥٠﴾

51. Non basta loro che ti abbiamo rivelato il Libro che recitano? Questa è davvero una misericordia e un Monito per coloro che credono!

51. ’a-wa lam yakfihim ’annā ’anzalnā ‘alayka-l-kitāba yutlā ‘alayhim ’inna fī dālika la-raḥmatan wa dikrā li-qawmin yu’minūn

أَوَلَمْ يَكْفِهِمْ أَنَّآ أَنزَلْنَا عَلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ يُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَرَحْمَةً وَذِكْرَىٰ لِقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٥١﴾

52. Di’: «Mi basta Allah come testimone tra me e voi, Lui che conosce tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Coloro che credono alla falsità e negano Allah saranno i perdenti».

52. qul kafā bi-l-lāhi baynī wa baynakum šahīdan ya‘lamu mā fi-s-samāwāti wa-l-’arḍi wa-l-ladīna ’āmanū bi-l-bāṭili wa kafarū bi-l-lāhi ’ūlā’ika humu-l-ḫāsirūn

قُلْ كَفَىٰ بِٱللَّهِ بَيْنِى وَبَيْنَكُمْ شَهِيدًا ۖ يَعْلَمُ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۗ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱلْبَٰطِلِ وَكَفَرُوا۟ بِٱللَّهِ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْخَٰسِرُونَ ﴿٥٢﴾

53. Ti chiedono di affrettare il castigo. Se non ci fosse un termine stabilito, già sarebbe giunto il castigo. Verrà loro all’improvviso, senza che ne abbiano sentore.

53. wa yasta‘jilūnaka bi-l-‘adābi wa lawlā ’ajalun-musamman-la-jā’ahumu-l-‘adābu wa la-ya’tiyannahum baġtatan wa hum lā yaš‘urūn

وَيَسْتَعْجِلُونَكَ بِٱلْعَذَابِ ۚ وَلَوْلَآ أَجَلٌ مُّسَمًّى لَّجَآءَهُمُ ٱلْعَذَابُ ۚ وَلَيَأْتِيَنَّهُم بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٥٣﴾

54. Cercano di farti affrettare il castigo… Sarà l'Inferno a circondare i miscredenti

54. yasta‘jilūnaka bi-l-‘aḏābi wa ’inna jahannama la-muḥīṭatun bi-l-kāfirīn

يَسۡتَعۡجِلُونَكَ بِٱلۡعَذَابِ وَإِنَّ جَهَنَّمَ لَمُحِيطَةُۢ بِٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿٥٤﴾

55. nel Giorno in cui il castigo li avvolgerà da sopra e da sotto i piedi e dirà loro: «Gustate [le conseguenze di] quello che avete fatto!».

55. yawma yaġšāhumu-l-‘aḏābu min fawqihim wa min taḥti ’arjulihim wa yaqūlu ḏūqū mā kuntum ta‘malūn

يَوۡمَ يَغۡشَىٰهُمُ ٱلۡعَذَابُ مِن فَوۡقِهِمۡ وَمِن تَحۡتِ أَرۡجُلِهِمۡ وَيَقُولُ ذُوقُواْ مَا كُنتُمۡ تَعۡمَلُونَ ﴿٥٥﴾

56. O Miei servi credenti! In verità è grande la Mia terra! AdorateMi!

56. yā ‘ibādiya-l-laḏīna ’āmanū ’inna ’arḍī wāsi‘atun fa-’iyyāya fa-‘budūn

يَٰعِبَادِيَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِنَّ أَرۡضِي وَٰسِعَةٞ فَإِيَّٰيَ فَٱعۡبُدُونِ ﴿٥٦﴾

57. Ogni anima dovrà provare la morte e poi sarete ricondotti verso di Noi.

57. kullu nafsin ḏā’iqatu-l-mawti ṯumma ’ilaynā turja‘ūn

كُلُّ نَفۡسٖ ذَآئِقَةُ ٱلۡمَوۡتِۖ ثُمَّ إِلَيۡنَا تُرۡجَعُونَ ﴿٥٧﴾

58. Quanto a coloro che credono e operano il bene, li porremo in alti luoghi del Paradiso sotto i quali scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo. Quanto è meraviglioso il premio di chi opera [il bene],

58. wa-l-laḏīna ’āmanū wa ‘amilu-ṣ-ṣāliḥāti la-nubawwi’annahum mina-l-jannati ġurafan tajrī min taḥtiha-l-’anhāru ḫālidīna fīhā ni‘ma ’ajru-l-‘āmilīn

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَنُبَوِّئَنَّهُم مِّنَ ٱلۡجَنَّةِ غُرَفٗا تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَاۚ نِعۡمَ أَجۡرُ ٱلۡعَٰمِلِينَ ﴿٥٨﴾

59. di coloro che perseverano e hanno fiducia nel loro Signore!

59. ’a-l-laḏīna ṣabarū wa ‘alā rabbihim yatawkkalūn

ٱلَّذِينَ صَبَرُواْ وَعَلَىٰ رَبِّهِمۡ يَتَوَكَّلُونَ ﴿٥٩﴾

60. Quanti esseri viventi non si preoccupano del loro nutrimento! E Allah che nutre loro e voi. E Lui Che tutto ascolta e conosce.

60. wa ka-’ayyin-min dābbatin lā taḥmilu rizqaha-l-lāhu yarzuquhā wa ’iyyākum wa huwa-s-samī‘u-l-‘alīm

وَكَأَيِّن مِّن دَآبَّةٖ لَّا تَحۡمِلُ رِزۡقَهَا ٱللَّهُ يَرۡزُقُهَا وَإِيَّاكُمۡۚ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلۡعَلِيمُ ﴿٦٠﴾

61. Se domandi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra e ha sottomesso il sole e la luna?». Certamente risponderanno: «Allah». Perché poi si distolgono [dalla retta via]?

61. wa la-'in sa'altahum-man ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa saḫḫara-š-šamsa wa-l-qamara la-yaqūlunna-l-lāhu fa-'annā yu'fakūn

وَلَئِن سَأَلْتَهُم مَّنْ خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَسَخَّرَ ٱلشَّمْسَ وَٱلْقَمَرَ لَيَقُولُنَّ ٱللَّهُ فَأَنَّىٰ يُؤْفَكُونَ ٦١

62. Allah provvede con larghezza a chi vuole tra i Suoi servi, oppure lesina. In verità Allah conosce ogni cosa.

62. allāhu yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u min 'ibādihī wa yaqdiru lahū 'inna-l-lāha bi-kulli šay'in 'alīm

ٱللَّهُ يَبْسُطُ ٱلرِّزْقَ لِمَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦ وَيَقْدِرُ لَهُۥٓ إِنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ٦٢

63. Se domandi loro: «Chi fa scendere l'acqua dal cielo e ridà vita alla terra che già era morta?». Certamente risponderanno: «Allah». Di': «La lode appartiene ad Allah!». Ma la maggior parte di loro non ragiona.

63. wa la-'in sa'altahum man-nazzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aḥyā bihi-l-'arḍa min ba'di mawtihā la-yaqūlunna-l-lāhu quli-l-ḥamdu li-l-lāhi bal 'akṯaruhum lā ya'qilūn

وَلَئِن سَأَلْتَهُم مَّن نَّزَّلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَأَحْيَا بِهِ ٱلْأَرْضَ مِنۢ بَعْدِ مَوْتِهَا لَيَقُولُنَّ ٱللَّهُ قُلِ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ٦٣

64. Questa vita terrena non è altro che gioco e trastullo. La dimora ultima è la [vera] vita, se solo lo sapessero!

64. wa mā hāḏihi-l-ḥayātu-d-dunyā 'illā lahwun wa la'ibun wa 'inna-d-dāra-l-'āḫirata la-hiya-l-ḥayawānu law kānū ya'lamūn

وَمَا هَٰذِهِ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَآ إِلَّا لَهْوٌ وَلَعِبٌ وَإِنَّ ٱلدَّارَ ٱلْءَاخِرَةَ لَهِىَ ٱلْحَيَوَانُ لَوْ كَانُوا۟ يَعْلَمُونَ ٦٤

65. Quando salgono su una nave, invocano Allah rendendoGli un culto sincero. Quando poi Egli li mette in salvo sulla terraferma, Gli attribuiscono dei consoci,

65. fa-'iḏā rakibū fi-l-fulki da'awu-l-lāha muḫliṣīna lahu-d-dīna fa-lammā najjāhum 'ila-l-barri 'iḏā hum yušrikūn

فَإِذَا رَكِبُوا۟ فِى ٱلْفُلْكِ دَعَوُا۟ ٱللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ ٱلدِّينَ فَلَمَّا نَجَّىٰهُمْ إِلَى ٱلْبَرِّ إِذَا هُمْ يُشْرِكُونَ ٦٥

66. per disconoscere quel che Noi abbiamo concesso loro e per effimeri godimenti: ben presto sapranno.

66. li-yakfurū bi-mā 'ātaynāhum wa li-yatamatta'ū fa-sawfa ya'lamūn

لِيَكْفُرُواْ بِمَآ ءَاتَيْنَٰهُمْ وَلِيَتَمَتَّعُواْ فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ﴿٦٦﴾

67. Non vedono forse che abbiamo dato loro un [territorio] inviolabile, mentre tutt'attorno la gente è depredata? Crederanno dunque al falso e disconosceranno i favori di Allah?

67. 'a-wa lam yaraw 'annā ja'alnā ḥaraman 'āminan wa yutaḥaṭṭafu-n-nāsu min ḥawlihim 'a-fa-bi-l-bāṭili yu'minūna wa bi-ni'mati-l-lāhi yakfurūn

أَوَلَمْ يَرَوْاْ أَنَّا جَعَلْنَا حَرَمًا ءَامِنًا وَيُتَخَطَّفُ ٱلنَّاسُ مِنْ حَوْلِهِمْ أَفَبِٱلْبَٰطِلِ يُؤْمِنُونَ وَبِنِعْمَةِ ٱللَّهِ يَكْفُرُونَ ﴿٦٧﴾

68. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah o che smentisce la Verità quando essa gli è giunta? Non c'è forse nell'Inferno una dimora per i miscredenti?

68. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏiban 'aw kaḏḏaba bi-l-ḥaqqi lammā jā'ahū 'alaysa fī jahannama maṯwan li-l-kāfirīn

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا أَوْ كَذَّبَ بِٱلْحَقِّ لَمَّا جَآءَهُۥٓ أَلَيْسَ فِى جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْكَٰفِرِينَ ﴿٦٨﴾

69. Quanto a coloro che fanno uno sforzo per Noi, li guideremo sulle Nostre vie. In verità Allah è con coloro che fanno il bene.

69. wa-l-laḏīna jāhadū fīnā la-nahdiyannahum subulanā wa 'inna-l-lāha la-ma'a-l-muḥsinīn

وَٱلَّذِينَ جَٰهَدُواْ فِينَا لَنَهْدِيَنَّهُمْ سُبُلَنَا ۚ وَإِنَّ ٱللَّهَ لَمَعَ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٦٩﴾

SURA XXX. (I ROMANI)

Pre-Eg. n. 84.
Di 60 versetti.
Il nome della sura deriva dal secondo versetto.

سُورَةُ الرُّومِ مَكِّيَّة
ترتيبها 30 آياتها 60

Italiano	Traslitterazione	Arabo
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Alif, Lâm, Mîm.	1. 'alif lām mīm	الٓمٓ ①
2. Sono stati sconfitti i Romani	2. ġulibati-r-rūmu	غُلِبَتِ ٱلرُّومُ ②
3. nel paese limitrofo; ma poi, dopo essere stati vinti, saranno vincitori,	3. fī 'adna-l-'arḍi wa hum-min ba'di ġalabihim sa-yaġlibūn	فِىٓ أَدْنَى ٱلْأَرْضِ وَهُم مِّنۢ بَعْدِ غَلَبِهِمْ سَيَغْلِبُونَ ③
4. tra meno di dieci anni - appartiene ad Allah il destino del passato e del futuro - e in quel giorno i credenti si rallegreranno	4. fī biḍ'i sinīna li-l-lāhi-l-'amru min qablu wa min ba'du wa yawma'iḏin yafraḥu-l-mu'minūn	فِى بِضْعِ سِنِينَ ۗ لِلَّهِ ٱلْأَمْرُ مِن قَبْلُ وَمِنۢ بَعْدُ ۚ وَيَوْمَئِذٍ يَفْرَحُ ٱلْمُؤْمِنُونَ ④
5. dell'aiuto di Allah: Egli aiuta chi vuole, Egli è l'Eccelso, il Misericordioso.	5. bi-naṣri-l-lāhi yanṣuru man yašā'u wa huwa-l-'azīzu-r-raḥīm	بِنَصْرِ ٱللَّهِ ۚ يَنصُرُ مَن يَشَآءُ ۖ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ⑤
6. Promessa di Allah. Allah non manca alla Sua promessa, ma la maggior parte degli uomini non sa:	6. wa'da-l-lāhi lā yuḫlifu-l-lāhu wa'dahū wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn	وَعْدَ ٱللَّهِ ۖ لَا يُخْلِفُ ٱللَّهُ وَعْدَهُۥ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ⑥
7. essi conoscono [solo] l'apparenza della vita terrena e non si curano affatto dell'altra vita.	7. ya'lamūna ẓāhiran min-l-ḥayāti-d-dunyā wa hum 'ani-l-'āḫirati hum ġāfilūn	يَعْلَمُونَ ظَٰهِرًا مِّنَ ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَهُمْ عَنِ ٱلْءَاخِرَةِ هُمْ غَٰفِلُونَ ⑦

8. Non hanno riflettuto in loro stessi? Allah ha creato i cieli e la terra e tutto ciò che vi è frammezzo secondo verità e per un termine stabilito. Molti uomini però non credono nell'incontro con il loro Signore.

8. 'a-wa lam yatafakkarū fī 'anfusihim-mā ḫalaqa-l-lāhu-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā 'illā bi-l-ḥaqqi wa 'ajalin-musamman wa 'inna kaṯīran mina-n-nāsi bi-liqā'i rabbihim la-kāfirūn

أَوَلَمْ يَتَفَكَّرُوا۟ فِىٓ أَنفُسِهِم ۗ مَّا خَلَقَ ٱللَّهُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَآ إِلَّا بِٱلْحَقِّ وَأَجَلٍ مُّسَمًّى ۗ وَإِنَّ كَثِيرًا مِّنَ ٱلنَّاسِ بِلِقَآئِ رَبِّهِمْ لَكَٰفِرُونَ ٨

9. Non hanno forse viaggiato sulla terra, e visto quel che è accaduto a coloro chi li hanno preceduti? Erano più forti di loro e avevano coltivato e popolato la terra più di quanto essi non l'abbiano fatto. Giunsero con prove evidenti Messaggeri della loro gente: non fu Allah a far loro torto, furono essi a far torto a se stessi.

9. 'a-wa lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanẓurū kayfa kāna ʻāqibatu-l-laḏīna min qablihim kānū 'ašadda minhum quwwatan wa 'aṯāru-l-'arḍa wa ʻamarūhā 'akṯara mimmā ʻamarūhā wa jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti fa-mā kāna-l-lāhu li-yaẓlimahum wa lākin kānū 'anfusahum yaẓlimūn

أَوَلَمْ يَسِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَيَنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۚ كَانُوٓا۟ أَشَدَّ مِنْهُمْ قُوَّةً وَأَثَارُوا۟ ٱلْأَرْضَ وَعَمَرُوهَآ أَكْثَرَ مِمَّا عَمَرُوهَا وَجَآءَتْهُمْ رُسُلُهُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ ۖ فَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيَظْلِمَهُمْ وَلَٰكِن كَانُوٓا۟ أَنفُسَهُمْ يَظْلِمُونَ ٩

10. E fu triste il destino di quelli che fecero il male, smentirono i segni di Allah e li schernirono.

10. ṯumma kāna ʻāqibata-l-laḏīna 'asā'u-s-sū'ā 'an kaḏḏabū bi-'āyāti-l-lāhi wa kānū bihā yastahzi'ūn

ثُمَّ كَانَ عَٰقِبَةَ ٱلَّذِينَ أَسَٰٓـُٔوا۟ ٱلسُّوٓأَىٰٓ أَن كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَكَانُوا۟ بِهَا يَسْتَهْزِءُونَ ١٠

11. È Allah che dà inizio alla creazione e la reitera; quindi a Lui sarete ricondotti.

11. allāhu yabda'u-l-ḫalqa ṯumma yuʻīduhū ṯumma 'ilayhi turjaʻūn

ٱللَّهُ يَبْدَؤُا۟ ٱلْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ١١

12. Il Giorno in cui si leverà l'Ora, saranno disperati i colpevoli.

12. wa yawma taqūmu-s-sā'atu yublisu-l-mujrimūn

وَيَوْمَ تَقُومُ ٱلسَّاعَةُ يُبْلِسُ ٱلْمُجْرِمُونَ ١٢

13. E non avranno più intercessori tra coloro che associavano [ad Allah], ma rinnegheranno le loro stesse divinità.

13. wa lam yakun-lahum-min šurakā'ihim šufa'ā'u wa kānū bi-šurakā'ihim kāfirīn

وَلَمْ يَكُن لَّهُم مِّن شُرَكَآئِهِمْ شُفَعَٰٓؤُاْ وَكَانُواْ بِشُرَكَآئِهِمْ كَٰفِرِينَ ⑬

14. E il Giorno in cui giungerà l'Ora, in quel Giorno verranno separati.

14. wa yawma taqūmu-s-sā'atu yawma'iḏin yatafarraqūn

وَيَوْمَ تَقُومُ ٱلسَّاعَةُ يَوْمَئِذٍ يَتَفَرَّقُونَ ⑭

15. Coloro che avranno creduto e compiuto il bene, gioiranno in un prato fiorito.

15. fa-'amma-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti fa-hum fī-rawḍatin yuḥbarūn

فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فَهُمْ فِى رَوْضَةٍ يُحْبَرُونَ ⑮

16. Mentre coloro che saranno stati miscredenti e avranno tacciato di menzogna i Nostri segni e l'incontro nell'altra vita, saranno condotti al castigo.

16. wa 'amma-l-laḏīna kafarū wa kaḏḏabū bi-'āyātinā wa liqā'i-l-'āḫirati fa-'ūlā'ika fi-l-'aḏābi muḥḍarūn

وَأَمَّا ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَكَذَّبُواْ بِـَٔايَٰتِنَا وَلِقَآئِ ٱلْءَاخِرَةِ فَأُوْلَٰٓئِكَ فِى ٱلْعَذَابِ مُحْضَرُونَ ⑯

17. Rendete gloria ad Allah, alla sera e al mattino.

17. fa-subḥāna-l-lāhi ḥīna tumsūna wa ḥīna tuṣbiḥūn

فَسُبْحَٰنَ ٱللَّهِ حِينَ تُمْسُونَ وَحِينَ تُصْبِحُونَ ⑰

18. A Lui la lode nei cieli e sulla terra, durante la notte e quando il giorno comincia a declinare.

18. wa la-hu-l-ḥamdu fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'ašiyyan wa ḥīna tuẓhirūn

وَلَهُ ٱلْحَمْدُ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَعَشِيًّا وَحِينَ تُظْهِرُونَ ⑱

19. Dal morto trae il vivo e dal vivo trae il morto e ridà vita alla terra che già era morta. Così vi si farà risorgere.

19. yuḫriju-l-ḥayya mina-l-mayyiti wa yuḫriju-l-mayyita mina-l-ḥayyi wa yuḥyi-l-'arḍa ba'da mawtihā wa kaḏālika tuḫrajūn

يُخْرِجُ ٱلْحَىَّ مِنَ ٱلْمَيِّتِ وَيُخْرِجُ ٱلْمَيِّتَ مِنَ ٱلْحَىِّ وَيُحْىِ ٱلْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا ۚ وَكَذَٰلِكَ تُخْرَجُونَ ⑲

20. Fa parte dei Suoi segni l'avervi creati dalla polvere ed eccovi uomini che si distribuiscono [sulla terra].

20. wa min 'āyātihī 'an ḫalaqakum min turābin ṯumma 'iḏā 'antum bašarun tantaširūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦٓ أَنْ خَلَقَكُم مِّن تُرَابٍ ثُمَّ إِذَآ أَنتُم بَشَرٌ تَنتَشِرُونَ ٢٠

21. Fa parte dei Suoi segni l'aver creato da voi, per voi, delle spose, affinché riposiate presso di loro, e ha stabilito tra voi amore e tenerezza. Ecco davvero dei segni per coloro che riflettono.

21. wa min 'āyātihi 'an ḫalaqa lakum min 'anfusikum 'azwājan li-taskunū 'ilayhā wa ja'ala baynakum-mawaddatan wa raḥmatan 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-qawmin yatafakkarūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦٓ أَنْ خَلَقَ لَكُم مِّنْ أَنفُسِكُمْ أَزْوَٰجًا لِّتَسْكُنُوٓا۟ إِلَيْهَا وَجَعَلَ بَيْنَكُم مَّوَدَّةً وَرَحْمَةً ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ٢١

22. E fan parte dei Suoi segni, la creazione dei cieli e della terra, la varietà dei vostri idiomi e dei vostri colori. In ciò vi sono segni per coloro che sanno.

22. wa min 'āyātihī ḫalqu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-ḫtilāfu 'alsinatikum wa 'alwānikum 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-l-'ālamīn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦ خَلْقُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَٱخْتِلَٰفُ أَلْسِنَتِكُمْ وَأَلْوَٰنِكُمْ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّلْعَٰلِمِينَ ٢٢

23. E fan parte dei Suoi segni il sonno della notte e del giorno e la vostra ricerca della Sua grazia. Ecco davvero dei segni per coloro che sentono.

23. wa min 'āyātihī manāmukum bi-l-layli wa-n-nahāri wa-btiġā'ukum min faḍlihī 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-qawmin yasma'ūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦ مَنَامُكُم بِٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ وَٱبْتِغَآؤُكُم مِّن فَضْلِهِۦٓ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَسْمَعُونَ ٢٣

24. E fa parte dei Suoi segni farvi scorgere il lampo, con timore e brama, e il far scendere dal cielo l'acqua con la quale ridà vita alla terra che già era morta. Ecco davvero segni per coloro che ragionano.

24. wa min 'āyātihī yurīkumu-l-barqa ḫawfan wa ṭama'an wa yunazzilu mina-s-samā'i mā'an fa-yuḥyī bihi-l-'arḍa ba'da mawtihā 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-qawmin ya'qilūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦ يُرِيكُمُ ٱلْبَرْقَ خَوْفًا وَطَمَعًا وَيُنَزِّلُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَيُحْىِۦ بِهِ ٱلْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَآ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ٢٤

25. E fa parte dei Suoi segni che il cielo e la terra si tengan ritti per ordine Suo. Quando poi vi chiamerà d'un solo richiamo, ecco che sorgerete [dalle tombe].

25. wa min 'āyātihī 'an taqūma-s-samā'u wa-l-'arḍu bi-'amrihī ṯumma 'iḏā da'ākum da'watan-mina-l-'arḍi 'iḏā 'antum taḫrujūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦٓ أَن تَقُومَ ٱلسَّمَآءُ وَٱلْأَرْضُ بِأَمْرِهِۦ ۚ ثُمَّ إِذَا دَعَاكُمْ دَعْوَةً مِّنَ ٱلْأَرْضِ إِذَآ أَنتُمْ تَخْرُجُونَ ﴿٢٥﴾

26. Appartengono a Lui tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra: tutti Gli obbediscono.

26. wa lahū man fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi kullun-lahū qānitūn

وَلَهُۥ مَن فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ كُلٌّ لَّهُۥ قَٰنِتُونَ ﴿٢٦﴾

27. Egli è Colui Che inizia la creazione e la reitera e ciò Gli è facile. A lui appartiene la similitudine più sublime nei cieli e sulla terra. È Lui l'Eccelso, il Saggio!

27. wa huwa-l-laḏī yabda'u-l-ḫalqa ṯumma yu'īduhū wa huwa 'ahwanu 'alayhi wa la-hu-l-maṯalu-l-'a'lā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

وَهُوَ ٱلَّذِى يَبْدَؤُا۟ ٱلْخَلْقَ ثُمَّ يُعِيدُهُۥ وَهُوَ أَهْوَنُ عَلَيْهِ ۚ وَلَهُ ٱلْمَثَلُ ٱلْأَعْلَىٰ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٢٧﴾

28. Da voi stessi trae una similitudine: ci sono, tra gli schiavi che possedete, alcuni che fate vostri soci al pari in ciò che Allah vi ha concesso? Li temete forse quanto vi temete [a vicenda]? Così esplicitiamo i Nostri segni per coloro che ragionano.

28. ḍaraba la-kum-maṯalan-min 'anfusikum hal-lakum-min mā malakat 'aymānukum-min šurakā'a fī mā razaqnākum fa-'antum fīhi sawā'un taḫāfūnahum ka-ḫīfatikum 'anfusakum ka-ḏālika nufaṣṣilu-l-'āyāti li-qawmin ya'qilūn

ضَرَبَ لَكُم مَّثَلًا مِّنْ أَنفُسِكُمْ ۖ هَل لَّكُم مِّن مَّا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُكُم مِّن شُرَكَآءَ فِى مَا رَزَقْنَٰكُمْ فَأَنتُمْ فِيهِ سَوَآءٌ تَخَافُونَهُمْ كَخِيفَتِكُمْ أَنفُسَكُمْ ۚ كَذَٰلِكَ نُفَصِّلُ ٱلْءَايَٰتِ لِقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿٢٨﴾

29. Gli ingiusti cedono invece alle loro passioni senza sapere. Chi può guidare colui che Allah allontana? Essi non avranno chi li soccorra.

29. bali-t-taba'a-l-laḏīna ẓalamū 'ahwā'ahum bi-ġayri 'ilmin fa-man yahdī man 'aḍalla-l-lāhu wa mā lahum-min-nāṣirīn

بَلِ ٱتَّبَعَ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوٓا۟ أَهْوَآءَهُم بِغَيْرِ عِلْمٍ ۖ فَمَن يَهْدِى مَنْ أَضَلَّ ٱللَّهُ ۖ وَمَا لَهُم مِّن نَّٰصِرِينَ ﴿٢٩﴾

30. Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa.

30. fa-'aqim wajhaka li-d-dīni ḥanīfan fiṭrata-l-lāhi-l-latī faṭara-n-nāsa 'alayhā lā tabdīla li-ḫalqi-l-lāhi ḏālika-d-dīnu-l-qayyimu wa lākinna-'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

فَأَقِمْ وَجْهَكَ لِلدِّينِ حَنِيفًا فِطْرَتَ ٱللَّهِ ٱلَّتِى فَطَرَ ٱلنَّاسَ عَلَيْهَا لَا تَبْدِيلَ لِخَلْقِ ٱللَّهِ ذَٰلِكَ ٱلدِّينُ ٱلْقَيِّمُ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ٣٠

31. Ritornate a Lui, temeteLo, assolvete all'orazione e non siate associatori.

31. munībīna 'ilayhi wa-t-taqūhu wa 'aqīmu-ṣ-ṣalāta wa lā takūnū mina-l-mušrikīn

۞ مُنِيبِينَ إِلَيْهِ وَٱتَّقُوهُ وَأَقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَلَا تَكُونُوا۟ مِنَ ٱلْمُشْرِكِينَ ٣١

32. E neppure [siate tra] coloro che hanno scisso la loro religione e hanno formato sette, ognuna delle quali è tronfia di quello che afferma.

32. mina-l-laḏīna farraqū dīnahum wa kānū šiya'an kullu ḥizbin bi-mā ladayhim fariḥūn

مِنَ ٱلَّذِينَ فَرَّقُوا۟ دِينَهُمْ وَكَانُوا۟ شِيَعًا كُلُّ حِزْبٍۭ بِمَا لَدَيْهِمْ فَرِحُونَ ٣٢

33. Quando un male colpisce gli uomini, invocano il loro Signore e tornano a Lui. Quando poi li gratifica con una misericordia che proviene da Lui, alcuni di loro Gli attribuiscono consoci,

33. wa 'iḏā massa-n-nāsa ḍurrun da'aw rabbahum-munībīna 'ilayhi ṯumma 'iḏā 'aḏāqahum minhu raḥmatan 'iḏā farīqun minhum bi-rabbihim yušrikūn

وَإِذَا مَسَّ ٱلنَّاسَ ضُرٌّ دَعَوْا۟ رَبَّهُم مُّنِيبِينَ إِلَيْهِ ثُمَّ إِذَآ أَذَاقَهُم مِّنْهُ رَحْمَةً إِذَا فَرِيقٌ مِّنْهُم بِرَبِّهِمْ يُشْرِكُونَ ٣٣

34. così da rinnegare quello che abbiamo dato loro. Godete dunque, presto saprete!

34. li-yakfurū bi-mā 'ātaynāhum fa-tamatta'ū fa-sawfa ta'lamūn

لِيَكْفُرُوا۟ بِمَآ ءَاتَيْنَٰهُمْ فَتَمَتَّعُوا۟ فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ ٣٤

35. Abbiamo forse fatto scendere su di loro un'autorità che dia loro ragione di ciò che Gli associano?

35. 'am 'anzalnā 'alayhim sulṭānan fa-huwa yatakallamu bi-mā kānū bihī yušrikūn

أَمْ أَنزَلْنَا عَلَيْهِمْ سُلْطَٰنًا فَهُوَ يَتَكَلَّمُ بِمَا كَانُوا۟ بِهِۦ يُشْرِكُونَ ٣٥

36. Quando gratifichiamo gli uomini di una misericordia, se ne rallegrano. Se poi li coglie una disgrazia per ciò che le loro mani hanno perpetrato, ecco che se ne disperano.

36. wa 'idā 'adaqna-n-nāsa raḥmatan fariḥū bihā wa 'in tuṣibhum sayyi'atun bi-mā qaddamat 'aydīhim 'idā hum yaqnaṭūn

وَإِذَآ أَذَقۡنَا ٱلنَّاسَ رَحۡمَةٗ فَرِحُواْ بِهَاۖ وَإِن تُصِبۡهُمۡ سَيِّئَةُۢ بِمَا قَدَّمَتۡ أَيۡدِيهِمۡ إِذَا هُمۡ يَقۡنَطُونَ ٣٦

37. Non hanno visto che Allah dona con larghezza a chi vuole e lesina anche? Questi sono segni per coloro che credono.

37. 'a-wa lam yaraw 'anna-l-lāha yabsuṭu-r-rzqa li-man yašā'u wa yaqdiru 'inna fī dālika la-'āyātin li-qawmin yu'minūn

أَوَلَمۡ يَرَوۡاْ أَنَّ ٱللَّهَ يَبۡسُطُ ٱلرِّزۡقَ لِمَن يَشَآءُ وَيَقۡدِرُۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّقَوۡمٖ يُؤۡمِنُونَ ٣٧

38. Riconosci il loro diritto al parente, al povero e al viandante diseredato. Questo è il bene per coloro che bramano il volto di Allah: questi sono coloro che prospereranno.

38. fa-'āti di-l-qurbā ḥaqqahū wa-l-miskīna wa-bna-s-sabīli dālika ḫayrun li-l-ladīna yurīdūna wajha-l-lāhi wa 'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

فَـَٔاتِ ذَا ٱلۡقُرۡبَىٰ حَقَّهُۥ وَٱلۡمِسۡكِينَ وَٱبۡنَ ٱلسَّبِيلِۚ ذَٰلِكَ خَيۡرٞ لِّلَّذِينَ يُرِيدُونَ وَجۡهَ ٱللَّهِۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ٣٨

39. Ciò che prestate a usura, affinché aumenti a detrimento dei beni altrui, non li aumenta affatto presso Allah. Quello che invece date in elemosina bramando il volto di Allah, ecco quel che raddoppierà.

39. wa mā 'ātaytum-min riban-liyarbū fī 'amwāli-n-nāsi fa-lā yarbū 'inda-l-lāhi wa mā 'ātaytum-min zakātin turīdūna wajha-l-lāhi fa-'ūlā'ika humu-l-muḍ'ifūn

وَمَآ ءَاتَيۡتُم مِّن رِّبٗا لِّيَرۡبُوَاْ فِيٓ أَمۡوَٰلِ ٱلنَّاسِ فَلَا يَرۡبُواْ عِندَ ٱللَّهِۖ وَمَآ ءَاتَيۡتُم مِّن زَكَوٰةٖ تُرِيدُونَ وَجۡهَ ٱللَّهِ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُضۡعِفُونَ ٣٩

40. Allah è Colui Che vi ha creati, poi vi ha nutriti, poi vi darà la morte e quindi vi darà la vita. C'è una delle vostre divinità che faccia qualcuna di queste cose? Gloria a Lui! Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.

40. allāhu-l-ladī ḫalaqakum tumma razaqakum tumma yumītukum tumma yuḥyīkum hal min šurakā'ikum man yaf'alu min dālikum min šay'in subḥānahū wa ta'ālā 'ammā yušrikūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِي خَلَقَكُمۡ ثُمَّ رَزَقَكُمۡ ثُمَّ يُمِيتُكُمۡ ثُمَّ يُحۡيِيكُمۡۖ هَلۡ مِن شُرَكَآئِكُم مَّن يَفۡعَلُ مِن ذَٰلِكُم مِّن شَيۡءٖۚ سُبۡحَٰنَهُۥ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشۡرِكُونَ ٤٠

41. La corruzione è apparsa sulla terra e nel mare a causa di ciò che hanno commesso le mani degli uomini, affinché Allah faccia gustare parte di quello che hanno fatto. Forse ritorneranno [sui loro passi]?

41. ẓahara-l-fasādu fi-l-barri wa-l-baḥri bi-mā kasabat 'aydi-n-nāsi li-yuḏīqahum ba'ḍa-l-laḏī 'amilū la'allahum yarji'ūn

ظَهَرَ ٱلْفَسَادُ فِى ٱلْبَرِّ وَٱلْبَحْرِ بِمَا كَسَبَتْ أَيْدِى ٱلنَّاسِ لِيُذِيقَهُم بَعْضَ ٱلَّذِى عَمِلُوا۟ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٤١﴾

42. Di': «Percorrete la terra e considerate ciò che è avvenuto a coloro che vi hanno preceduto. La maggior parte di loro erano associatori».

42. qul sīrū fi-l-'arḍi fa-nẓurū kayfa kāna 'āqibatu-l-laḏīna min qablu kāna 'akṯaruhum-mušrikīn

قُلْ سِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَٱنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلُ ۚ كَانَ أَكْثَرُهُم مُّشْرِكِينَ ﴿٤٢﴾

43. Rivolgi il tuo volto alla vera religione, prima che da Allah venga un Giorno che non sarà possibile respingere. In quel Giorno saranno separati:

43. fa-'aqim wajhaka li-d-dīni-l-qayyimi min qabli 'an ya'tiya yawmun lā maradda lahū mina-l-lāhi yawma'iḏin yaṣṣadda'ūn

فَأَقِمْ وَجْهَكَ لِلدِّينِ ٱلْقَيِّمِ مِن قَبْلِ أَن يَأْتِىَ يَوْمٌ لَّا مَرَدَّ لَهُۥ مِنَ ٱللَّهِ ۖ يَوْمَئِذٍ يَصَّدَّعُونَ ﴿٤٣﴾

44. chi sarà stato miscredente, la sua miscredenza gli si rivolgerà contro. Quanto a chi avrà compiuto il bene, è per se stesso che avrà preparato.

44. man kafara fa-'alayhi kufruhū wa man 'amila ṣāliḥan fa-li-'anfusihim yamhadūn

مَن كَفَرَ فَعَلَيْهِ كُفْرُهُۥ ۖ وَمَنْ عَمِلَ صَٰلِحًا فَلِأَنفُسِهِمْ يَمْهَدُونَ ﴿٤٤﴾

45. Così Allah ricompenserà con la Sua grazia coloro che hanno creduto e compiuto il bene. In verità Egli non ama i miscredenti.

45. li-yajziya-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti min faḍlihī 'innahū lā yuḥibbu-l-kāfirīn

لِيَجْزِىَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ مِن فَضْلِهِۦٓ ۚ إِنَّهُۥ لَا يُحِبُّ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٤٥﴾

46. E fa parte dei Suoi segni mandare i venti come nunzi per farvi gustare la Sua misericordia e far navigare la nave al Suo comando, sì che possiate procurarvi la Sua grazia. Forse sarete riconoscenti.

46. wa min 'āyātihī 'an yursila-r-riyāḥa mubašširātin wa li-yuḏīqakum-min-raḥmatihī wa li-tajriya-l-fulku bi-'amrihī wa li-tabtaġū min faḍlihī wa la'allakum taškurūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦٓ أَن يُرْسِلَ ٱلرِّيَاحَ مُبَشِّرَٰتٍ وَلِيُذِيقَكُم مِّن رَّحْمَتِهِۦ وَلِتَجْرِىَ ٱلْفُلْكُ بِأَمْرِهِۦ وَلِتَبْتَغُوا۟ مِن فَضْلِهِۦ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿٤٦﴾

47. Già mandammo prima di te messaggeri ai loro popoli. E vennero loro con prove evidenti. Poi ci vendicammo di quelli che commettevano crimini: Nostra cura è soccorrere i credenti.

47. wa la-qad 'arsalnā min qablika rusulan 'ilā qawmihim fa-jā'ūhum bi-l-bayyināti fa-ntaqamnā mina-l-ladīna 'ajramū wa kāna ḥaqqan 'alaynā naṣru-l-mu'minīn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا مِن قَبۡلِكَ رُسُلًا إِلَىٰ قَوۡمِهِمۡ فَجَآءُوهُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِ فَٱنتَقَمۡنَا مِنَ ٱلَّذِينَ أَجۡرَمُواْۖ وَكَانَ حَقًّا عَلَيۡنَا نَصۡرُ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٤٧

48. Allah è Colui Che invia i venti che sollevano una nuvola; la distende poi nel cielo come vuole e la frantuma, e vedi allora le gocce uscire dai suoi recessi. Quando poi ha fatto sì che cadano su chi vuole tra i Suoi servitori, questi ne traggono lieta novella,

48. allāhu-l-ladī yursilu-r-riyāḥa fa-tuṯīru saḥāban fa-yabsuṭuhū fi-s-samā'i kayfa yašā'u wa yaj'aluhū kisafan fa-tara-l-wadqa yaḫruju min ḫilālihī fa-'idā 'aṣāba bihī man yašā'u min 'ibādihī 'idā hum yastabširūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِي يُرۡسِلُ ٱلرِّيَٰحَ فَتُثِيرُ سَحَابٗا فَيَبۡسُطُهُۥ فِي ٱلسَّمَآءِ كَيۡفَ يَشَآءُ وَيَجۡعَلُهُۥ كِسَفٗا فَتَرَى ٱلۡوَدۡقَ يَخۡرُجُ مِنۡ خِلَٰلِهِۦۖ فَإِذَآ أَصَابَ بِهِۦ مَن يَشَآءُ مِنۡ عِبَادِهِۦٓ إِذَا هُمۡ يَسۡتَبۡشِرُونَ ٤٨

49. anche se, prima che cadessero su di loro, erano disperati.

49. wa 'in kānū min qabli 'an yunazzala 'alayhim min qablihī la-mublisīn

وَإِن كَانُواْ مِن قَبۡلِ أَن يُنَزَّلَ عَلَيۡهِم مِّن قَبۡلِهِۦ لَمُبۡلِسِينَ ٤٩

50. Considera le tracce della misericordia di Allah, come Egli ridà la vita ad una terra dopo che era morta. Egli è Colui Che fa rivivere i morti. Egli è onnipotente.

50. fa-nẓur 'ilā 'āṯāri raḥmati-l-lāhi kayfa yuḥyi-l-'arḍa ba'da mawtihā 'inna dālika la-muḥyi-l-mawtā wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

فَٱنظُرۡ إِلَىٰٓ ءَاثَٰرِ رَحۡمَتِ ٱللَّهِ كَيۡفَ يُحۡيِ ٱلۡأَرۡضَ بَعۡدَ مَوۡتِهَآۚ إِنَّ ذَٰلِكَ لَمُحۡيِ ٱلۡمَوۡتَىٰۖ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ٥٠

51. Se inviassimo loro un vento che ingiallisse [le coltivazioni] rimarrebbero ingrati.

51. wa la-'in 'arsalnā rīḥan fa-ra'awhu muṣfarran la-ẓallū min ba'dihī yakfurūn

وَلَئِنۡ أَرۡسَلۡنَا رِيحٗا فَرَأَوۡهُ مُصۡفَرّٗا لَّظَلُّواْ مِنۢ بَعۡدِهِۦ يَكۡفُرُونَ ٥١

52. Tu non potrai far sì che sentano i morti o far sì che i sordi sentano il richiamo quando ti volgono le spalle.

52. fa-'innaka lā tusmi'u-l-mawtā wa lā tusmi 'u-ṣ-ṣumma-d-du'ā'a 'idā wallaw mudbirīn

فَإِنَّكَ لَا تُسْمِعُ ٱلْمَوْتَىٰ وَلَا تُسْمِعُ ٱلصُّمَّ ٱلدُّعَآءَ إِذَا وَلَّوْا۟ مُدْبِرِينَ ﴿٥٢﴾

53. Non sei tu a guidare i ciechi dal loro obnubilamento: solo potrai far udire quelli che credono nei Nostri segni e sono sottomessi.

53. wa mā 'anta bi-hādi-l-'umyi 'an ḍalālatihim 'in tusmi'u 'illā man yu'minu bi-'āyātinā fa-hum-muslimūn

وَمَآ أَنتَ بِهَٰدِ ٱلْعُمْىِ عَن ضَلَٰلَتِهِمْ ۖ إِن تُسْمِعُ إِلَّا مَن يُؤْمِنُ بِـَٔايَٰتِنَا فَهُم مُّسْلِمُونَ ﴿٥٣﴾

54. Allah è Colui Che vi ha creati deboli e quindi dopo la debolezza vi ha dato la forza e dopo la forza vi riduce alla debolezza e alla vecchiaia. Egli crea quello che vuole, Egli è il Sapiente, il Potente.

54. allāhu-l-ladī ḫalaqakum-min ḍa'fin ṯumma ja'ala min ba'di ḍa'fin quwwatan ṯumma ja'ala min ba'di quwwatin ḍa'fan wa šaybatan yaḫluqu mā yašā'u wa huwa-l-'alīmu-l-qadīr

۞ ٱللَّهُ ٱلَّذِى خَلَقَكُم مِّن ضَعْفٍ ثُمَّ جَعَلَ مِنۢ بَعْدِ ضَعْفٍ قُوَّةً ثُمَّ جَعَلَ مِنۢ بَعْدِ قُوَّةٍ ضَعْفًا وَشَيْبَةً ۚ يَخْلُقُ مَا يَشَآءُ ۖ وَهُوَ ٱلْعَلِيمُ ٱلْقَدِيرُ ﴿٥٤﴾

55. Il Giorno in cui sorgerà l'Ora, giureranno i criminali di non essere rimasti che un'ora [nei loro sepolcri]. Già mentivano [sulla terra].

55. wa yawma taqūmu-s-sā'atu yuqsimu-l-mujrimūna mā labiṯū ġayra sā'atin kadālika kānū yu'fakūn

وَيَوْمَ تَقُومُ ٱلسَّاعَةُ يُقْسِمُ ٱلْمُجْرِمُونَ مَا لَبِثُوا۟ غَيْرَ سَاعَةٍ ۚ كَذَٰلِكَ كَانُوا۟ يُؤْفَكُونَ ﴿٥٥﴾

56. Mentre coloro cui fu data la scienza e la fede diranno: «Voi rimaneste [com'è stabilito] nel Libro di Allah fino al Giorno della Resurrezione: ecco il Giorno della Resurrezione, ma voi nulla sapete».

56. wa qāla-l-ladīna 'ūtu-l-'ilma wa-l-'īmāna la-qad labiṯtum fī kitābi-l-lāhi 'ilā yawmi-l-ba'ṯi fa-hādā yawmu-l-ba'ṯi wa lākinnakum kuntum lā ta'lamūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْعِلْمَ وَٱلْإِيمَٰنَ لَقَدْ لَبِثْتُمْ فِى كِتَٰبِ ٱللَّهِ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْبَعْثِ ۖ فَهَٰذَا يَوْمُ ٱلْبَعْثِ وَلَٰكِنَّكُمْ كُنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٥٦﴾

57. In quel Giorno le scuse saranno inutili a coloro che furono ingiusti: non saranno ascoltati.

57. fa-yawma'idin lā yanfa'u-l-ladīna ẓalamū ma'dīratuhum wa lā hum yusta'tabūn

فَيَوْمَئِذٍ لَّا يَنفَعُ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مَعْذِرَتُهُمْ وَلَا هُمْ يُسْتَعْتَبُونَ ﴿٥٧﴾

58. In questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni specie di metafora. Quando però porti loro un segno, i miscredenti diranno: «Non siete altro che impostori».

58. wa la-qad ḍarabnā li-n-nāsi fī hāda-l-qur'āni min kulli matalin wa la'in ji'tahum bi-'āyatin-la-yaqūlanna-l-ladīna kafarū 'in 'antum 'illā mubṭilūn

وَلَقَدْ ضَرَبْنَا لِلنَّاسِ فِى هَٰذَا ٱلْقُرْءَانِ مِن كُلِّ مَثَلٍ ۚ وَلَئِن جِئْتَهُم بِـَٔايَةٍ لَّيَقُولَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِنْ أَنتُمْ إِلَّا مُبْطِلُونَ ﴿٥٨﴾

59. Così Allah sigilla i cuori di coloro che nulla conoscono.

59. kadālika yaṭba'u-l-lāhu 'alā qulūbi-l-ladīna lā ya'lamūn

كَذَٰلِكَ يَطْبَعُ ٱللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِ ٱلَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٥٩﴾

60. Sopporta dunque con pazienza [o Muhammad]. La promessa di Allah è veritiera e non ti rendano leggero coloro che non hanno certezza.

60. fa-ṣbir 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa lā yastaḫiffannaka-l-ladīna lā yūqinūn

فَٱصْبِرْ إِنَّ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقٌّ ۖ وَلَا يَسْتَخِفَّنَّكَ ٱلَّذِينَ لَا يُوقِنُونَ ﴿٦٠﴾

SURA XXXI. (LUQMÂN)	Pre-Eg. n. 57 a parte i verss. 27-29. Di 34 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 12.	سُورَةُ لُقۡمَانَ مَكِّيَّة ترتيبها 31 آياتها 34
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Alif, Lâm, Mîm.	1. ’alif lām mīm	الٓمٓ ١
2. Questi sono i versetti del Libro saggio	2. tilka ’āyātu-l-kitābi-l-ḥakīm	تِلۡكَ ءَايَٰتُ ٱلۡكِتَٰبِ ٱلۡحَكِيمِ ٢
3. guida e misericordia per coloro che compiono il bene	3. hudan wa raḥmatan li-l-muḥsinīn	هُدٗى وَرَحۡمَةٗ لِّلۡمُحۡسِنِينَ ٣
4. che assolvono all’orazione e pagano la decima e fermamente credono nell ’ altra vita,	4. allaḏīna yuqīmūna-ṣ-ṣalāta wa yu’tūna-z-zakāta wa hum bi-l-’āḫirati hum yūqinūn	ٱلَّذِينَ يُقِيمُونَ ٱلصَّلَوٰةَ وَيُؤۡتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَهُم بِٱلۡأٓخِرَةِ هُمۡ يُوقِنُونَ ٤
5. che seguono la guida del loro Signore: questi sono coloro che prospereranno.	5. ’ūlā’ika ‘alā hudan-min-rabbihim wa ’ūlā’ika humu-l-mufliḥūn	أُوْلَٰٓئِكَ عَلَىٰ هُدٗى مِّن رَّبِّهِمۡۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ٥
6. Tra gli uomini vi è chi compra storie ridicole per distogliere la gente dal sentiero di Allah e burlarsi di esso: quelli avranno un castigo umiliante.	6. wa mina-n-nāsi man yaštarī lahwa-l-ḥadīṯi li-yuḍilla ‘an sabīli-l-lāhi bi-ġayri ‘ilmin wa yattaḫiḏahā huzuwan ’ūlā’ika lahum ‘aḏābun-muhīn	وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَشۡتَرِي لَهۡوَ ٱلۡحَدِيثِ لِيُضِلَّ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ بِغَيۡرِ عِلۡمٖ وَيَتَّخِذَهَا هُزُوًاۚ أُوْلَٰٓئِكَ لَهُمۡ عَذَابٞ مُّهِينٞ ٦

7. Quando gli si recitano i Nostri versetti, volge le spalle superbo come se non li avesse sentiti, come se avesse un peso nelle orecchie. Dagli annuncio di un doloroso castigo.

7. wa 'idā tutlā 'alayhi 'āyātunā wallā mustakbiran ka'an lam yasma'hā ka'anna fī 'udunayhi waqran fa-bašširhu bi-'adābin 'alīm

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِ ءَايَٰتُنَا وَلَّىٰ مُسْتَكْبِرًا كَأَن لَّمْ يَسْمَعْهَا كَأَنَّ فِىٓ أُذُنَيْهِ وَقْرًا فَبَشِّرْهُ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ⑦

8. Coloro che credono e compiono il bene avranno i Giardini della Delizia,

8. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum jannātu-n-na'īm

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَهُمْ جَنَّٰتُ ٱلنَّعِيمِ ⑧

9. dove rimarranno in perpetuo: questa in verità la promessa di Allah. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

9. ḫālidīna fīhā wa'da-l-lāhi ḥaqqan wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

خَٰلِدِينَ فِيهَا ۖ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقًّا ۚ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ⑨

10. Ha creato i cieli senza pilastri che possiate vedere, ha infisso le montagne sulla terra, ché altrimenti si sarebbe mossa e voi con essa e l'ha popolata di animali di tutte le specie. Abbiamo fatto scendere un'acqua [dal cielo] e abbiamo fatto germogliare ogni tipo di magnifica specie.

10. ḫalaqa-s-samāwāti bi-ġayri 'amadin tarawnahā wa 'alqā fi-l-'arḍi rawāsiya 'an tamīda bikum wa batta fīhā min kulli dābbatin wa 'anzalnā mina-s-samā'i mā'an fa-'anbatnā fīhā min kulli zawjin karīm

خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ بِغَيْرِ عَمَدٍ تَرَوْنَهَا ۖ وَأَلْقَىٰ فِى ٱلْأَرْضِ رَوَٰسِىَ أَن تَمِيدَ بِكُمْ وَبَثَّ فِيهَا مِن كُلِّ دَآبَّةٍ ۚ وَأَنزَلْنَا مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَأَنۢبَتْنَا فِيهَا مِن كُلِّ زَوْجٍ كَرِيمٍ ⑩

11. Questa la creazione di Allah. Mostratemi allora quello che hanno creato gli altri [che adorate] all'infuori di Lui. No, gli ingiusti sono in errore palese.

11. hādā ḫalqu-l-lāhi fa-'arūnī mādā ḫalaqa-l-ladīna min dūnihī bali-ẓ-ẓālimūna fī ḍalālin-mubīn

هَٰذَا خَلْقُ ٱللَّهِ فَأَرُونِى مَاذَا خَلَقَ ٱلَّذِينَ مِن دُونِهِۦ ۚ بَلِ ٱلظَّٰلِمُونَ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ⑪

12. Certamente fummo Noi a dare la saggezza a Luqmân: «Sii riconoscente ad Allah: chi è riconoscente lo è per se stesso. Quanto a colui che è ingrato, in verità Allah è Colui che basta a Se Stesso, il Degno di lode».

12. wa la-qad 'ātaynā luqmāna-l-ḥikmata 'ani-škur li-l-lāhi wa man yaškur fa-'innamā yaškuru li-nafsihī wa man kafara fa-'inna-l-lāha ġaniyyun ḥamīd

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا لُقْمَٰنَ ٱلْحِكْمَةَ أَنِ ٱشْكُرْ لِلَّهِ ۚ وَمَن يَشْكُرْ فَإِنَّمَا يَشْكُرُ لِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَن كَفَرَ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَنِىٌّ حَمِيدٌ ﴿١٢﴾

13. E [ricorda] quando Luqmân disse a suo figlio: «Figlio mio, non attribuire ad Allah associati. AttribuirGli associati è un'enorme ingiustizia».

13. wa 'iḏ qāla luqmānu li-bnihī wa huwa ya'iẓuhū yā bunayya lā tušrik bi-l-lāhi 'inna-š-širka la-ẓulmun 'aẓīm

وَإِذْ قَالَ لُقْمَٰنُ لِٱبْنِهِۦ وَهُوَ يَعِظُهُۥ يَٰبُنَىَّ لَا تُشْرِكْ بِٱللَّهِ ۖ إِنَّ ٱلشِّرْكَ لَظُلْمٌ عَظِيمٌ ﴿١٣﴾

14. Abbiamo imposto all'uomo di trattare bene i suoi genitori: lo portò sua madre di travaglio in travaglio e lo svezzò dopo due anni: «Sii riconoscente a Me e ai tuoi genitori. Il destino ultimo è verso di Me.

14. wa waṣṣayna-l-'insāna bi-wālidayhi ḥamalathu 'ummuhū wahnan 'alā wahnin wa fiṣāluhū fī 'āmayni 'ani-škur lī wa li-wālidayka 'ilayya-l-maṣīr

وَوَصَّيْنَا ٱلْإِنسَٰنَ بِوَٰلِدَيْهِ حَمَلَتْهُ أُمُّهُۥ وَهْنًا عَلَىٰ وَهْنٍ وَفِصَٰلُهُۥ فِى عَامَيْنِ أَنِ ٱشْكُرْ لِى وَلِوَٰلِدَيْكَ إِلَىَّ ٱلْمَصِيرُ ﴿١٤﴾

15. E se entrambi ti obbligassero ad associarMi ciò di cui non hai conoscenza alcuna, non obbedire loro, ma sii comunque cortese con loro in questa vita e segui la via di chi si rivolge a Me. Poi a Me farete ritorno e vi informerò su quello che avrete fatto».

15. wa 'in jāhadāka 'alā 'an tušrika bī mā laysa laka bihī 'ilmun fa-lā tuṭi'humā wa ṣāḥibhumā fi-d-dunyā ma'rūfan wa-t-tabi' sabīla man 'anāba 'ilayya ṯumma 'ilayya marji'ukum fa-'unabbi'ukum bi-mā kuntum ta'malūn

وَإِن جَٰهَدَاكَ عَلَىٰٓ أَن تُشْرِكَ بِى مَا لَيْسَ لَكَ بِهِۦ عِلْمٌ فَلَا تُطِعْهُمَا ۖ وَصَاحِبْهُمَا فِى ٱلدُّنْيَا مَعْرُوفًا ۖ وَٱتَّبِعْ سَبِيلَ مَنْ أَنَابَ إِلَىَّ ۚ ثُمَّ إِلَىَّ مَرْجِعُكُمْ فَأُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٥﴾

16. «O figlio mio, anche se fosse come il peso di un granello di senape, nel profondo di una roccia o nei cieli o sulla terra, Allah lo porterà alla luce. Allah è dolce e ben informato.

16. yā bunayya ’innahā ’in taku miṯqāla ḥabbatin-min ḫardalin fa-takun fī ṣaḫratin ’aw fi-s-samāwāti ’aw fi-l-’arḍi ya’ti biha-l-lāhu ’inna-l-lāha laṭīfun ḫabīr

يَٰبُنَيَّ إِنَّهَآ إِن تَكُ مِثْقَالَ حَبَّةٍ مِّنْ خَرْدَلٍ فَتَكُن فِى صَخْرَةٍ أَوْ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ أَوْ فِى ٱلْأَرْضِ يَأْتِ بِهَا ٱللَّهُ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَطِيفٌ خَبِيرٌ ﴿١٦﴾

17. O figlio mio, assolvi all’orazione, raccomanda le buone consuetudini e proibisci il biasimevole e sopporta con pazienza quello che ti succede: questo il comportamento da tenere in ogni impresa.

17. yā bunayya ’aqimi-ṣ-ṣalāta wa-’mur bi-l-ma‘rūfi wa-nha ‘ani-l-munkari wa-ṣbir ‘alā mā ’aṣābaka ’inna ḏālika min ‘azmi-l-’umūr

يَٰبُنَيَّ أَقِمِ ٱلصَّلَوٰةَ وَأْمُرْ بِٱلْمَعْرُوفِ وَٱنْهَ عَنِ ٱلْمُنكَرِ وَٱصْبِرْ عَلَىٰ مَآ أَصَابَكَ ۖ إِنَّ ذَٰلِكَ مِنْ عَزْمِ ٱلْأُمُورِ ﴿١٧﴾

18. Non voltare la tua guancia dagli uomini e non calpestare la terra con arroganza: in verità Allah non ama il superbo vanaglorioso.

18. wa lā tuṣa‘ir ḫaddaka li-n-nāsi wa lā tamši fi-l-’arḍi maraḥan ’inna-l-lāha lā yuḥibbu kulla muḫtālin faḫūr

وَلَا تُصَعِّرْ خَدَّكَ لِلنَّاسِ وَلَا تَمْشِ فِى ٱلْأَرْضِ مَرَحًا ۖ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ كُلَّ مُخْتَالٍ فَخُورٍ ﴿١٨﴾

19. Sii modesto nel camminare e abbassa la tua voce: invero la più sgradevole delle voci è quella dell’asino.»

19. wa-qṣid fī mašyika wa-ġḍuḍ min ṣawtika ’inna ’ankara-l-’aṣwāti la-ṣawtu-l-ḥamīr

وَٱقْصِدْ فِى مَشْيِكَ وَٱغْضُضْ مِن صَوْتِكَ ۚ إِنَّ أَنكَرَ ٱلْأَصْوَٰتِ لَصَوْتُ ٱلْحَمِيرِ ﴿١٩﴾

20. Non vedete come Allah vi ha sottomesso quel che è nei cieli e sulla terra e ha diffuso su di voi i Suoi favori, palesi e nascosti? Ciononostante vi è qualcuno tra gli uomini che polemizza a proposito di Allah senza avere né scienza né guida né un Libro luminoso.

20. ’a-lam taraw ’anna-l-lāha saḫḫara lakum-mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-’arḍi wa ’asbaġa ‘alaykum ni‘amahū ẓāhiratan wa bāṭinatan wa mina-n-nāsi man yujādilu fi-l-lāhi bi-ġayri ‘ilmin wa lā hudan wa lā kitābin-munīr

أَلَمْ تَرَوْا۟ أَنَّ ٱللَّهَ سَخَّرَ لَكُم مَّا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ وَأَسْبَغَ عَلَيْكُمْ نِعَمَهُۥ ظَٰهِرَةً وَبَاطِنَةً ۗ وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يُجَٰدِلُ فِى ٱللَّهِ بِغَيْرِ عِلْمٍ وَلَا هُدًى وَلَا كِتَٰبٍ مُّنِيرٍ ﴿٢٠﴾

21. E quando si dice loro: «Seguite quello che Allah ha rivelato», rispondono: «Seguiremo invece quello che abbiamo trovato presso i nostri avi!». [Insisterebbero così] anche se Satana li chiamasse al castigo della Fiamma?

21. wa 'iḏā qīla lahumu-t-tabi'ū mā 'anzala-l-lāhu qālū bal-nattabi'u mā wajadnā 'alayhi 'ābā'anā 'a-wa law kāna -š-šayṭānu yad'ūhum 'ilā 'aḏābi-s-sa'īr

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱتَّبِعُوا۟ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ قَالُوا۟ بَلْ نَتَّبِعُ مَا وَجَدْنَا عَلَيْهِ ءَابَآءَنَآ ۚ أَوَلَوْ كَانَ ٱلشَّيْطَٰنُ يَدْعُوهُمْ إِلَىٰ عَذَابِ ٱلسَّعِيرِ ﴿٢١﴾

22. Chi sottomette il suo volto ad Allah e compie il bene, si afferra all'ansa più salda. In Allah è l'esito di tutte le cose!

22. wa man yuslim wajhahū 'ila-l-lāhi wa huwa muḥsinun fa-qadi-stamsaka bi-l-'urwati-l-wuṯqā wa 'ila-l-lāhi 'āqibatu-l-'umūr

۞ وَمَن يُسْلِمْ وَجْهَهُۥٓ إِلَى ٱللَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ فَقَدِ ٱسْتَمْسَكَ بِٱلْعُرْوَةِ ٱلْوُثْقَىٰ ۗ وَإِلَى ٱللَّهِ عَٰقِبَةُ ٱلْأُمُورِ ﴿٢٢﴾

23. Quanto a chi è miscredente, non ti affligga la sua miscredenza: a Noi faranno ritorno e li informeremo di quel che avranno fatto. Allah conosce perfettamente cosa c'è nei cuori.

23. wa man kafara fa-lā yaḥzunka kufruhū 'ilaynā marji'uhum fa-nunabbi'uhum bi-mā 'amilū 'inna-l-lāha 'alīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

وَمَن كَفَرَ فَلَا يَحْزُنكَ كُفْرُهُۥٓ ۚ إِلَيْنَا مَرْجِعُهُمْ فَنُنَبِّئُهُم بِمَا عَمِلُوٓا۟ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٌۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ﴿٢٣﴾

24. Diamo loro godimento effimero per un po' di tempo e poi li spingeremo con forza nel castigo terribile.

24. numatti'uhum qalīlan ṯumma naḍṭarruhum 'ilā 'aḏābin ġalīẓ

نُمَتِّعُهُمْ قَلِيلًا ثُمَّ نَضْطَرُّهُمْ إِلَىٰ عَذَابٍ غَلِيظٍ ﴿٢٤﴾

25. Se domandi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», certamente risponderanno: «Allah». Di': «Lode ad Allah!». Ma la maggior parte di loro non sanno.

25. wa la-'in sa'altahum man ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa la-yaqūlunna-l-lāhu quli-l-ḥamdu li-l-lāhi bal 'akṯaruhum lā ya'lamūn

وَلَئِن سَأَلْتَهُم مَّنْ خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ لَيَقُولُنَّ ٱللَّهُ ۚ قُلِ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ۚ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٥﴾

26. [Appartiene] ad Allah tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah basta a Se Stesso, è il Degno di lode.

26. li-l-lāhi mā fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'inna-l-lāha huwa-l-ġaniyyu-l-ḥamīd

لِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلْغَنِىُّ ٱلْحَمِيدُ ﴿٢٦﴾

27. Anche se tutti gli alberi della terra diventassero calami, e il mare e altri sette mari ancora [fossero inchiostro], non potrebbero esaurire le parole di Allah. In verità Allah è eccelso, saggio.

27. wa law 'anna-mā fi-l-'arḍi min šajaratin 'aqlāmun wa-l-lbaḥru yamudduhū min ba'dihī sab'atu 'abḥurin-mā nafidat kalimātu-l-lāhi 'inna-l-lāha 'azīzun ḥakīm

وَلَوۡ أَنَّمَا فِي ٱلۡأَرۡضِ مِن شَجَرَةٍ أَقۡلَٰمٞ وَٱلۡبَحۡرُ يَمُدُّهُۥ مِنۢ بَعۡدِهِۦ سَبۡعَةُ أَبۡحُرٖ مَّا نَفِدَتۡ كَلِمَٰتُ ٱللَّهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٞ ﴿٢٧﴾

28. La vostra creazione e resurrezione [per Allah] è [facile] come quella di una sola anima. Allah è l'Audiente, Colui Che tutto osserva.

28. mā ḫalqukum wa lā ba'ṯukum 'illā ka-nafsin wāḥidatin 'inna-l-lāha samī'un baṣīr

مَّا خَلۡقُكُمۡ وَلَا بَعۡثُكُمۡ إِلَّا كَنَفۡسٖ وَٰحِدَةٍۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعُۢ بَصِيرٌ ﴿٢٨﴾

29. Non hai visto come Allah ha fatto sì che la notte compenetri il giorno e il giorno compenetri la notte? E [come] ha sottomesso il sole e la luna, ciascuno dei quali procede [nel suo corso] fino a un termine stabilito? E che Allah è perfettamente informato di quello che fate?

29. 'a-lam tara 'anna-l-lāha yūliju-l-layla fi-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fi-l-layli wa saḫḫara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajrī 'ilā 'ajalin musamman wa 'anna-l-lāha bi-mā ta'malūna ḫabīr

أَلَمۡ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ يُولِجُ ٱلَّيۡلَ فِي ٱلنَّهَارِ وَيُولِجُ ٱلنَّهَارَ فِي ٱلَّيۡلِ وَسَخَّرَ ٱلشَّمۡسَ وَٱلۡقَمَرَۖ كُلّٞ يَجۡرِيٓ إِلَىٰٓ أَجَلٖ مُّسَمّٗى وَأَنَّ ٱللَّهَ بِمَا تَعۡمَلُونَ خَبِيرٞ ﴿٢٩﴾

30. Ciò in quanto Allah è la Verità, mentre quel che invocano all'infuori di Lui è falsità. Allah è l'Altissimo, il Grande.

30. ḏālika bi-'anna-l-lāha huwa-l-ḥaqqu wa 'anna mā yad'ūna min dūnihī-l-bāṭilu wa 'anna-l-lāha huwa-l-'aliyyu-l-kabīr

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡحَقُّ وَأَنَّ مَا يَدۡعُونَ مِن دُونِهِ ٱلۡبَٰطِلُ وَأَنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡعَلِيُّ ٱلۡكَبِيرُ ﴿٣٠﴾

31. Non hai visto che è per grazia di Allah che la nave solca il mare, affinché vi mostri qualcuno dei Suoi segni? In verità in ciò vi sono segni per ogni uomo di perseveranza, di riconoscenza.

31. 'a-lam tara 'anna-l-fulka tajrī fi-l-baḥri bi-ni'māti-l-lāhi li-yuriyakum min 'āyātihī 'inna fī ḏālika la-'āyātin li-kulli ṣabbārin šakūr

أَلَمۡ تَرَ أَنَّ ٱلۡفُلۡكَ تَجۡرِي فِي ٱلۡبَحۡرِ بِنِعۡمَتِ ٱللَّهِ لِيُرِيَكُم مِّنۡ ءَايَٰتِهِۦٓۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّكُلِّ صَبَّارٖ شَكُورٖ ﴿٣١﴾

32. Quando li copre un'onda come fosse tenebra, invocano Allah e Gli rendono un culto puro; quando poi [Allah] li mette al sicuro sulla terra ferma, alcuni di loro seguono una via intermedia. Solo il peggior traditore, il peggior ingrato rinnegherà i Nostri segni.

32. wa 'idā ġašiyahum-mawjun ka-ẓ-ẓulali da'awu-l-lāha muḫliṣīna lahu-d-dīna fa-lammā najjāhum 'ila-l-barri fa-minhum-muqtaṣidun wa mā yajḥadu bi-'āyātinā 'illā kullu ḫattārin kafūr

وَإِذَا غَشِيَهُم مَّوْجٌ كَالظُّلَلِ دَعَوُا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ فَلَمَّا نَجَّاهُمْ إِلَى الْبَرِّ فَمِنْهُم مُّقْتَصِدٌ وَمَا يَجْحَدُ بِآيَاتِنَا إِلَّا كُلُّ خَتَّارٍ كَفُورٍ ﴿٣٢﴾

33. Uomini, temete il vostro Signore e paventate il Giorno in cui il padre non potrà soddisfare il figlio né il figlio potrà soddisfare il padre in alcunché. La promessa di Allah è verità. Badate che non vi inganni la vita terrena e non vi inganni, su Allah, l'Ingannatore.

33. yā 'ayyuha-n-nāsu-t-taqū rabbakum wa-ḫšaw yawman-lā yajzī wālidun 'an waladihī wa lā mawlūdun huwa jāzin 'an wālidihī šay'an 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun fa-lā taġurrannakum-l-ḥayātu-d-dunyā wa lā yaġurrannakum bi-llāhi-l-ġarūr

يَا أَيُّهَا النَّاسُ اتَّقُوا رَبَّكُمْ وَاخْشَوْا يَوْمًا لَّا يَجْزِي وَالِدٌ عَن وَلَدِهِ وَلَا مَوْلُودٌ هُوَ جَازٍ عَن وَالِدِهِ شَيْئًا إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ فَلَا تَغُرَّنَّكُمُ الْحَيَاةُ الدُّنْيَا وَلَا يَغُرَّنَّكُم بِاللَّهِ الْغَرُورُ ﴿٣٣﴾

34. In verità la scienza dell'Ora è presso Allah, Colui Che fa scendere la pioggia e conosce quello che c'è negli uteri. Nessuno conosce ciò che guadagnerà l'indomani e nessuno conosce la terra in cui morrà. In verità Allah è il Sapiente, il Ben informato.

34. 'inna-l-lāha 'indahū 'ilmu-s-sā'ati wa yunazzilu-l-ġayṯa wa ya'lamu mā fi-l-'arḥāmi wa mā tadrī nafsun-mā-ḏā taksibu ġadan wa mā tadrī nafsun bi-'ayyi 'arḍin tamūtu 'inna-l-lāha 'alīmun ḫabīr

إِنَّ اللَّهَ عِندَهُ عِلْمُ السَّاعَةِ وَيُنَزِّلُ الْغَيْثَ وَيَعْلَمُ مَا فِي الْأَرْحَامِ وَمَا تَدْرِي نَفْسٌ مَّاذَا تَكْسِبُ غَدًا وَمَا تَدْرِي نَفْسٌ بِأَيِّ أَرْضٍ تَمُوتُ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ خَبِيرٌ ﴿٣٤﴾

SURA XXXII. (LA PROSTERNAZIONE)

Pre-Eg. n. 75
a parte i verss. 16-20.
Di 30 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 15.

سُورَةُ ٱلسَّجْدَةِ مَكِّيَّة
ترتيبها 32 آياتها 30

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Alif, Lâm, Mîm.

1. 'alif lām mīm

الٓمٓ ١

2. La rivelazione del Libro [proviene] senza alcun dubbio dal Signore dei mondi.

2. tanzīlu-l-kitābi lā rayba fīhi min rabbi-l-'ālamīn

تَنزِيلُ ٱلْكِتَٰبِ لَا رَيْبَ فِيهِ مِن رَّبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ٢

3. Diranno: «L'ha inventato?». È invece una verità che [proviene] dal tuo Signore, affinché tu ammonisca un popolo a cui non giunse, prima di te, alcun ammonitore, affinché si lascino guidare.

3. 'am yaqūlūna-ftarāhu bal huwa-l-ḥaqqu min-rabbika li-tunḏira qawman-mā 'atāhum-min-naḏīrin min qablika la'allahum yahtadūn

أَمْ يَقُولُونَ ٱفْتَرَىٰهُ ۚ بَلْ هُوَ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّكَ لِتُنذِرَ قَوْمًا مَّآ أَتَىٰهُم مِّن نَّذِيرٍ مِّن قَبْلِكَ لَعَلَّهُمْ يَهْتَدُونَ ٣

4. Allah è Colui Che ha creato in sei giorni i cieli e la terra e tutto ciò che vi è frammezzo, quindi Si è innalzato sul Trono. Al di fuori di Lui non avete alcun patrono o intercessore. Non ve ne ricorderete?

4. allāhu-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā fī sittati 'ayyāmin ṯumma-stawā 'ala-l-'arši mā lakum-min dūnihī min waliyyin wa lā šafī'in 'a-fa-lā tataḏakkarūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا فِى سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ ٱسْتَوَىٰ عَلَى ٱلْعَرْشِ ۖ مَا لَكُم مِّن دُونِهِۦ مِن وَلِىٍّ وَلَا شَفِيعٍ ۚ أَفَلَا تَتَذَكَّرُونَ ٤

5. Dal cielo dirige le cose della terra e poi tutto risalirà a Lui, in un Giorno che sarà come mille anni del vostro contare.

5. yudabbiru-l-'amra mina-s-samā'i 'ila-l-'arḍi ṯumma ya'ruju 'ilayhi fī yawmin kāna miqdāruhū 'alfa sanatin mimmā ta'uddūn

يُدَبِّرُ ٱلۡأَمۡرَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ إِلَى ٱلۡأَرۡضِ ثُمَّ يَعۡرُجُ إِلَيۡهِ فِي يَوۡمٖ كَانَ مِقۡدَارُهُۥٓ أَلۡفَ سَنَةٖ مِّمَّا تَعُدُّونَ ٥

6. Egli è Colui Che conosce il palese e l'invisibile; è l'Eccelso, il Misericordioso;

6. ḏālika 'ālimu-l-ġaybi wa-š-šahādati 'al'azīzu-r-raḥīm

ذَٰلِكَ عَٰلِمُ ٱلۡغَيۡبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ ٱلۡعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ٦

7. è Colui Che ha perfezionato ogni cosa creata e dall'argilla ha dato inizio alla creazione dell'uomo,

7. allaḏī 'aḥsana kulla šay'in ḫalaqahu wa bada'a ḫalqa-l-'insāni min ṭīn

ٱلَّذِيٓ أَحۡسَنَ كُلَّ شَيۡءٍ خَلَقَهُۥۖ وَبَدَأَ خَلۡقَ ٱلۡإِنسَٰنِ مِن طِينٖ ٧

8. quindi ha tratto la sua discendenza da una goccia d'acqua insignificante;

8. ṯumma ja'ala naslahū min sulālatin-min mā'in-mahīn

ثُمَّ جَعَلَ نَسۡلَهُۥ مِن سُلَٰلَةٖ مِّن مَّآءٖ مَّهِينٖ ٨

9. quindi gli ha dato forma e ha insufflato in lui del Suo Spirito. Vi ha dato l'udito, gli occhi e i cuori. Quanto poco siete riconoscenti!

9. ṯumma sawwāhu wa nafaḫa fīhi min-rūḥihī wa ja'ala lakum-s-sam'a wa-l-'abṣāra wa-l-'af'idata qalīlan-mā taškurūn

ثُمَّ سَوَّىٰهُ وَنَفَخَ فِيهِ مِن رُّوحِهِۦۖ وَجَعَلَ لَكُمُ ٱلسَّمۡعَ وَٱلۡأَبۡصَٰرَ وَٱلۡأَفۡـِٔدَةَۚ قَلِيلٗا مَّا تَشۡكُرُونَ ٩

10. E dicono: «Quando saremo dispersi nella terra godremo di una nuova creazione?». È che non credono all'incontro con il loro Signore!

10. wa qālū 'a-'iḏā ḍalalnā fi-l-'arḍi 'a-'innā la-fī ḫalqin jadīd bal hum bi-liqā'i rabbihim kāfirūn

وَقَالُوٓاْ أَءِذَا ضَلَلۡنَا فِي ٱلۡأَرۡضِ أَءِنَّا لَفِي خَلۡقٖ جَدِيدِۢۚ بَلۡ هُم بِلِقَآءِ رَبِّهِمۡ كَٰفِرُونَ ١٠

11. Di': «L'angelo della morte a voi assegnato, vi farà morire e poi sarete ricondotti al vostro Signore».

11. qul yatawaffākum-malaku-l-mawti-l-laḏī wukkila bikum ṯumma 'ilā rabbikum turja'ūn

۞ قُلۡ يَتَوَفَّىٰكُم مَّلَكُ ٱلۡمَوۡتِ ٱلَّذِي وُكِّلَ بِكُمۡ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُمۡ تُرۡجَعُونَ ١١

12. Se allora potessi vedere i malvagi, [dire col] capo chino davanti al loro Signore: «Nostro Signore, abbiamo visto e sentito, lasciaci tornare, sì che possiamo fare il bene; [ora] crediamo con certezza».

12. wa law tarā 'iḏi-l-mujrimūna nākisū ru'ūsihim 'inda rabbihim rabbanā 'abṣarnā wa sami'nā fa-rji'nā na'mal ṣāliḥan 'innā mūqinūn

وَلَوْ تَرَىٰٓ إِذِ ٱلْمُجْرِمُونَ نَاكِسُوا۟ رُءُوسِهِمْ عِندَ رَبِّهِمْ رَبَّنَآ أَبْصَرْنَا وَسَمِعْنَا فَٱرْجِعْنَا نَعْمَلْ صَٰلِحًا إِنَّا مُوقِنُونَ ﴿١٢﴾

13. «Se avessimo voluto, avremmo dato ad ogni anima la sua direzione; si è invece compiuta la mia sentenza: "riempirò l'Inferno di uomini e di dèmoni insieme".

13. wa law ši'nā la-'ātaynā kulla nafsin hudāhā wa lākin ḥaqqa-l-qawlu minnī la-'amla'anna jahannama mina-l-jinnati wa-n-nāsi 'ajma'īn

وَلَوْ شِئْنَا لَءَاتَيْنَا كُلَّ نَفْسٍ هُدَىٰهَا وَلَٰكِنْ حَقَّ ٱلْقَوْلُ مِنِّى لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنَ ٱلْجِنَّةِ وَٱلنَّاسِ أَجْمَعِينَ ﴿١٣﴾

14. Gustate allora [il castigo] per aver dimenticato l'incontro di questo Giorno. In verità [anche] Noi vi dimentichiamo. Gustate il castigo perpetuo per quello che avete fatto!»

14. fa-ḏūqū bi-mā nasītum liqā'a yawmikum hāḏā 'innā nasīnākum wa ḏūqū 'aḏāba-l-ḫuldi bi-mā kuntum ta'malūn

فَذُوقُوا۟ بِمَا نَسِيتُمْ لِقَآءَ يَوْمِكُمْ هَٰذَآ إِنَّا نَسِينَٰكُمْ ۖ وَذُوقُوا۟ عَذَابَ ٱلْخُلْدِ بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٤﴾

15. In verità credono nei Nostri segni solo coloro che, quando vengono loro rammentati, si gettano in prosternazione, lodano il loro Signore rendendoGli gloria e non son tronfi di orgoglio.

15. 'innamā yu'minu bi-'āyātina-l-laḏīna 'iḏā ḏukkirū bihā ḫarrū sujjadan wa sabbaḥū bi-ḥamdi rabbihim wa hum lā yastakbirūn (sajda)

إِنَّمَا يُؤْمِنُ بِـَٔايَٰتِنَا ٱلَّذِينَ إِذَا ذُكِّرُوا۟ بِهَا خَرُّوا۟ سُجَّدًا وَسَبَّحُوا۟ بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَهُمْ لَا يَسْتَكْبِرُونَ ۩ ﴿١٥﴾

16. Strappano i loro corpi dai letti per invocare il loro Signore, per timore e speranza, e sono generosi di quello che abbiamo loro concesso.

16. tatajāfā junūbuhum 'ani-l-maḍāji'i yad'ūna rabbahum ḫawfan wa ṭama'an wa mimmā razaqnāhum yunfiqūn

تَتَجَافَىٰ جُنُوبُهُمْ عَنِ ٱلْمَضَاجِعِ يَدْعُونَ رَبَّهُمْ خَوْفًا وَطَمَعًا وَمِمَّا رَزَقْنَٰهُمْ يُنفِقُونَ ﴿١٦﴾

17. Nessuno conosce la gioia immensa che li attende, ricompensa per quello che avranno fatto.

17. fa-lā ta‘lamu nafsun-mā ’uḫfiya lahum min qurrati ’a‘yunin jazā’an bi-mā kānū ya‘malūn

فَلَا تَعۡلَمُ نَفۡسٞ مَّآ أُخۡفِيَ لَهُم مِّن قُرَّةِ أَعۡيُنٖ جَزَآءَۢ بِمَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ١٧

18. Forse il credente è come l’empio? Non soilo affatto uguali.

18. ’a-fa-man kāna mu’minan ka-man kāna fāsiqan-lā yastawūn

أَفَمَن كَانَ مُؤۡمِنٗا كَمَن كَانَ فَاسِقٗاۚ لَّا يَسۡتَوُۥنَ ١٨

19. Coloro che credono e compiono il bene saranno ospitati nei giardini del Rifugio, premio per quello che avranno fatto,

19. ’amma-l-ladīna ’āmanū wa ‘amilu-ṣ-ṣāliḥāti fala-hum jannātu-l-ma’wā nuzulan bi-mā kānū ya‘malūn

أَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فَلَهُمۡ جَنَّٰتُ ٱلۡمَأۡوَىٰ نُزُلَۢا بِمَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ١٩

20. mentre coloro che saranno stati empi avranno per rifugio il fuoco. Ogni volta che vorranno uscirne vi saranno ricondotti e sarà detto loro: «Provate il castigo del fuoco che tacciavate di menzogna!».

20. wa ’amma-l-ladīna fasaqū fa-ma’wāhumu-n-nāru kulla-mā ’arādū ’an yaḫrujū minhā ’u‘īdū fīhā wa qīla lahum dūqū ‘adāba-n-n-āri-l-ladī kuntum bihī tukaddibūn

وَأَمَّا ٱلَّذِينَ فَسَقُواْ فَمَأۡوَىٰهُمُ ٱلنَّارُۖ كُلَّمَآ أَرَادُوٓاْ أَن يَخۡرُجُواْ مِنۡهَآ أُعِيدُواْ فِيهَا وَقِيلَ لَهُمۡ ذُوقُواْ عَذَابَ ٱلنَّارِ ٱلَّذِي كُنتُم بِهِۦ تُكَذِّبُونَ ٢٠

21. Daremo loro un castigo immediato prima del castigo più grande, affinché ritornino [sulla retta via].

21. wa la-nudīqannahum-mina-l-‘adābi-l-’adnā dūna-l-‘adābi-l-’akbari la‘allahum yarji‘ūn

وَلَنُذِيقَنَّهُم مِّنَ ٱلۡعَذَابِ ٱلۡأَدۡنَىٰ دُونَ ٱلۡعَذَابِ ٱلۡأَكۡبَرِ لَعَلَّهُمۡ يَرۡجِعُونَ ٢١

22. Chi è peggior ingiusto di colui che si distoglie dai segni di Allah dopo che gli sono stati ricordati? In verità ci vendicheremo dei trasgressori.

22. wa man ’aẓlamu mimman dukkira bi-’āyāti rabbihī tumma ’a‘raḍa ‘anhā ’innā mina-l-mujrimīna muntaqimūn

وَمَنۡ أَظۡلَمُ مِمَّن ذُكِّرَ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِۦ ثُمَّ أَعۡرَضَ عَنۡهَآۚ إِنَّا مِنَ ٱلۡمُجۡرِمِينَ مُنتَقِمُونَ ٢٢

23. Già demmo il Libro a Mosè [dicendogli]: «Non dubitare circa il Suo incontro». Ne facemmo una guida per i Figli di Israele.

23. wa la-qad ’ātaynā mūsa-l-kitāba fa-lā takun fī miryatin-min liqā’ihī wa ja‘alnāhu hudan li-banī ’isrā’īl

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ فَلَا تَكُن فِى مِرْيَةٍ مِّن لِّقَآئِهِۦ ۖ وَجَعَلْنَٰهُ هُدًى لِّبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ﴿٢٣﴾

24. E [finché] furono perseveranti e credettero con fermezza nei Nostri segni, scegliemmo tra loro dei capi che li dirigessero secondo il Nostro comando.

24. wa ja‘alnā minhum ’a’immatan yahdūna bi-’amrinā lammā ṣabarū wa kānū bi-’āyātinā yūqinūn

وَجَعَلْنَا مِنْهُمْ أَئِمَّةً يَهْدُونَ بِأَمْرِنَا لَمَّا صَبَرُوا۟ ۖ وَكَانُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا يُوقِنُونَ ﴿٢٤﴾

25. In verità il tuo Signore nel Giorno della Resurrezione giudicherà tra loro, a proposito delle loro divergenze.

25. ’inna rabbaka huwa yafṣilu baynahum yawma-l-qiyāmati fī mā kānū fīhi yaḫtalifūn

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ يَفْصِلُ بَيْنَهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ فِيمَا كَانُوا۟ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿٢٥﴾

26. Non gli è servito da lezione che prima di loro abbiamo fatto perire tante generazioni, nelle cui case [in rovina] si aggirano? In verità in ciò vi sono segni. Non ascolteranno dunque?

26. ’a-wa lam yahdi lahum kam ’ahlaknā min qablihim-mina-l-qurūni yamšūna fī masākinihim ’inna fī ḏālika la-’āyātin ’a-fa-lā yasma‘ūn

أَوَلَمْ يَهْدِ لَهُمْ كَمْ أَهْلَكْنَا مِن قَبْلِهِم مِّنَ ٱلْقُرُونِ يَمْشُونَ فِى مَسَٰكِنِهِمْ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ ۖ أَفَلَا يَسْمَعُونَ ﴿٢٦﴾

27. Non hanno visto come spingiamo l’acqua verso una terra arida, suscitando poi una vegetazione che nutre il loro bestiame e loro stessi? Non lo vedono?

27. ’a-wa lam yaraw ’annā nasūqu-l-mā’a ’ila-l-’arḍi-l-juruzi fa-nuḫriju bihī zar‘an ta’kulu minhu ’an‘āmuhum wa ’anfusuhum ’a-fa-lā yubṣirūn

أَوَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّا نَسُوقُ ٱلْمَآءَ إِلَى ٱلْأَرْضِ ٱلْجُرُزِ فَنُخْرِجُ بِهِۦ زَرْعًا تَأْكُلُ مِنْهُ أَنْعَٰمُهُمْ وَأَنفُسُهُمْ ۖ أَفَلَا يُبْصِرُونَ ﴿٢٧﴾

28. E dicono: «Quando verrà questa vittoria, se siete veridici?».

28. wa yaqūlūna matā hāḏa-l-fatḥu 'in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلْفَتْحُ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٢٨﴾

29. Di': «Nel Giorno della Vittoria sarà vano il credere dei miscredenti! Non avranno alcun rinvio».

29. qul yawma-l-fatḥi lā yanfa'u-l-laḏīna kafarū 'īmānuhum wa lā hum yunẓarūn

قُلْ يَوْمَ ٱلْفَتْحِ لَا يَنفَعُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِيمَٰنُهُمْ وَلَا هُمْ يُنظَرُونَ ﴿٢٩﴾

30. Allontanati dunque da loro, e aspetta. Anche loro aspetteranno!

30. fa-'a'riḍ 'anhum wa-ntaẓir 'innahum-muntaẓirūn

فَأَعْرِضْ عَنْهُمْ وَٱنتَظِرْ إِنَّهُم مُّنتَظِرُونَ ﴿٣٠﴾

SURA XXXIII. (I COALIZZATI)

Post-Eg. n. 90.
Di 73 versetti.
Il nome della sura deriva dai verss. 20 e 22.

سُورَةُ الأَحْزَابِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 33 آياتها 73

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَـٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. O Profeta, temi Allah e non obbedire né ai miscredenti né agli ipocriti. In verità Allah è sapiente, saggio.

1. yā 'ayyuha-n-nabiyyu-t-taqi-l-lāha wa lā tuṭi'i-l-kāfirīna wa-l-munāfiqīna 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِيُّ ٱتَّقِ ٱللَّهَ وَلَا تُطِعِ ٱلْكَـٰفِرِينَ وَٱلْمُنَـٰفِقِينَ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَلِيمًا حَكِيمًا ①

2. Segui ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore. In verità Allah è ben informato di quel che fate.

2. wa-t-tabi' mā yūḥā ilayka min-rabbika inna-l-lāha kāna bi-mā ta'malūna ḫabīrā

وَٱتَّبِعْ مَا يُوحَىٰٓ إِلَيْكَ مِن رَّبِّكَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًا ②

3. Riponi fiducia in Allah: Allah è sufficiente patrono.

3. wa tawakkal 'ala-l-lāhi wa kafā bi-l-lāhi wakīlā

وَتَوَكَّلْ عَلَى ٱللَّهِ ۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ وَكِيلًا ③

4. Allah non ha posto due cuori nel petto di nessun uomo, né ha fatto vostre madri le spose che paragonate alla schiena delle vostre madri, e neppure ha fatto vostri figli i figli adottivi. Tutte queste non son altro che parole delle vostre bocche; invece Allah dice la verità, è Lui che guida sulla [retta] via.

4. mā ja'ala-l-lāhu li-rajulin min qalbayni fī jawfihī wa mā ja'ala azwājakumu-l-lā'ī tuẓāhirūna minhunna 'ummahātikum wa mā ja'ala 'ad'iyā'akum 'abnā'akum ḏālikum qawlukum bi-'afwāhikum wa-l-lāhu yaqūlu-l-ḥaqqa wa huwa yahdi-s-sabīl

مَّا جَعَلَ ٱللَّهُ لِرَجُلٍ مِّن قَلْبَيْنِ فِى جَوْفِهِۦ ۚ وَمَا جَعَلَ أَزْوَٰجَكُمُ ٱلَّـٰٓـِٔى تُظَـٰهِرُونَ مِنْهُنَّ أُمَّهَـٰتِكُمْ ۚ وَمَا جَعَلَ أَدْعِيَآءَكُمْ أَبْنَآءَكُمْ ۚ ذَٰلِكُمْ قَوْلُكُم بِأَفْوَٰهِكُمْ ۖ وَٱللَّهُ يَقُولُ ٱلْحَقَّ وَهُوَ يَهْدِى ٱلسَّبِيلَ ④

5. Date loro il nome dei loro padri: ciò è più giusto davanti ad Allah. Ma se non conoscete i loro padri siano allora vostri fratelli nella religione e vostri protetti. Non ci sarà colpa per voi per ciò che fate inavvertitamente, ma per quello che i vostri cuori fanno intenzionalmente. Allah è perdonatore, misericordioso.

5. ud‘ūhum li-’ābā’ihim huwa ’aqsaṭu ‘inda-l-lāhi fa-’in lam ta‘lamū ’ābā’ahum fa-’iḫwānukum fi-d-dīni wa mawālīkum wa laysa ‘alaykum junāḥun fī-mā ’aḫṭa’tum bihī wa lākin mā ta‘ammadat qulūbukum wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

ٱدۡعُوهُمۡ لِأٓبَآئِهِمۡ هُوَ أَقۡسَطُ عِندَ ٱللَّهِۚ فَإِن لَّمۡ تَعۡلَمُوٓاْ ءَابَآءَهُمۡ فَإِخۡوَٰنُكُمۡ فِي ٱلدِّينِ وَمَوَٰلِيكُمۡۚ وَلَيۡسَ عَلَيۡكُمۡ جُنَاحٞ فِيمَآ أَخۡطَأۡتُم بِهِۦ وَلَٰكِن مَّا تَعَمَّدَتۡ قُلُوبُكُمۡۚ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورٗا رَّحِيمًا ٥

6. Il Profeta è più vicino ai credenti di loro stessi e le sue spose sono le loro madri. Secondo il Libro di Allah, [nella successione] i legami parentali hanno priorità su quelli tra i credenti e tra gli immigrati, a meno che non vogliate lasciare un legato a favore dei vostri fratelli nella religione. Questo è scritto nel Libro [di Allah].

6. annabiyyu ’awlā bi-l-mu’minīna min ’anfusihim wa ’azwājuhū ’ummahātuhum wa ’ūwlu-l-’arḥāmi ba‘ḍuhum ’awlā bi-ba‘ḍin fī kitābi-l-lāhi min-l-mu’minīna wa-l-muhājirīna ’illā ’an taf‘alū ’ilā ’awliyā’ikum-ma‘rūfan kāna ḏālika fi-l-kitābi masṭūrā

ٱلنَّبِيُّ أَوۡلَىٰ بِٱلۡمُؤۡمِنِينَ مِنۡ أَنفُسِهِمۡۖ وَأَزۡوَٰجُهُۥٓ أُمَّهَٰتُهُمۡۗ وَأُوْلُواْ ٱلۡأَرۡحَامِ بَعۡضُهُمۡ أَوۡلَىٰ بِبَعۡضٖ فِي كِتَٰبِ ٱللَّهِ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ وَٱلۡمُهَٰجِرِينَ إِلَّآ أَن تَفۡعَلُوٓاْ إِلَىٰٓ أَوۡلِيَآئِكُم مَّعۡرُوفٗاۚ كَانَ ذَٰلِكَ فِي ٱلۡكِتَٰبِ مَسۡطُورٗا ٦

7. [Ricorda] quando accettammo il patto dei profeti: il tuo, quello di Noè, di Abramo, di Mosè e di Gesù figlio di Maria; concludemmo con loro un patto solenne,

7. wa ’iḏ ’aḫaḏnā mina-n-nabiyyīna mīṯāqahum wa minka wa min-nūḥin wa ’ibrāhīma wa mūsā wa ‘īsa-bni maryama wa ’aḫaḏnā minhum-mīṯāqan ġalāẓā

وَإِذۡ أَخَذۡنَا مِنَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ مِيثَٰقَهُمۡ وَمِنكَ وَمِن نُّوحٖ وَإِبۡرَٰهِيمَ وَمُوسَىٰ وَعِيسَى ٱبۡنِ مَرۡيَمَۖ وَأَخَذۡنَا مِنۡهُم مِّيثَٰقًا غَلِيظٗا ٧

8. affinché Allah chieda conto ai sinceri della loro sincerità. Per i miscredenti ha preparato un castigo doloroso.

8. li-yas’ala-ṣ-ṣādiqīna ‘an ṣidqihim wa ’a‘adda li-l-kāfirīna ‘aḏāban ’alīmā

لِّيَسۡـَٔلَ ٱلصَّٰدِقِينَ عَن صِدۡقِهِمۡۚ وَأَعَدَّ لِلۡكَٰفِرِينَ عَذَابًا أَلِيمٗا ٨

9. O credenti, ricordatevi dei favori che Allah vi ha concesso, quando vi investirono gli armati. Contro di loro mandammo un uragano e schiere che non vedeste. Allah vede perfettamente quello che fate.

9. yā ’ayyuha-l-ladīna ’amanū-dkurū ni‘mata-l-lāhi ‘alaykum ’id jā’atkum junūdun fa-’arsalnā ‘alayhim rīḥan wa junūdan-lam tarawhā wa kāna-l-lāhu bi-mā ta‘malūna baṣīrā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱذْكُرُوا۟ نِعْمَةَ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ جَآءَتْكُمْ جُنُودٌ فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا وَجُنُودًا لَّمْ تَرَوْهَا ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرًا ﴿٩﴾

10. Quando vi assalirono dall’alto e dal basso, si offuscarono i vostri sguardi: avevate il cuore in gola e vi lasciavate andare ad ogni sorta di congettura a proposito di Allah.

10. ’id jā’ūkum-min fawqikum wa min ’asfala minkum wa ’id zāġati-l-’abṣāru wa balaġati-l-qulūbu-l-ḥanājira wa taẓunnūna bi-l-lāhi-ẓ-ẓunūnā

إِذْ جَآءُوكُم مِّن فَوْقِكُمْ وَمِنْ أَسْفَلَ مِنكُمْ وَإِذْ زَاغَتِ ٱلْأَبْصَٰرُ وَبَلَغَتِ ٱلْقُلُوبُ ٱلْحَنَاجِرَ وَتَظُنُّونَ بِٱللَّهِ ٱلظُّنُونَا۠ ﴿١٠﴾

11. Furono messi alla prova i credenti e turbati da un urto violento.

11. hunālika-btuliya-l-mu’minūna wa zulzilū zilzālan šadīdā

هُنَالِكَ ٱبْتُلِىَ ٱلْمُؤْمِنُونَ وَزُلْزِلُوا۟ زِلْزَالًا شَدِيدًا ﴿١١﴾

12. E [ricorda] quando gli ipocriti e coloro che hanno una malattia nel cuore dicevano: «Allah e il Suo Messaggero ci hanno fatto promesse per ingannarci»!

12. wa ’id yaqūlu-l-munāfiqūna wa-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun-mā wa‘adana-l-lāhu wa rasūluhū ’illā ġurūrā

وَإِذْ يَقُولُ ٱلْمُنَٰفِقُونَ وَٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ مَّا وَعَدَنَا ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥٓ إِلَّا غُرُورًا ﴿١٢﴾

13. E un gruppo di loro disse: «Gente di Yatrib! Non potrete resistere, desistete», cosicché una parte di loro chiese al Profeta di poter andar via dicendo: «Le nostre case sono indifese», mentre non lo erano; volevano solo fuggire.

13. wa ’id qālat ṭā’ifatun minhum yā ’ahla yatriba lā muqāma lakum fa-rji‘ū wa yast’dinu farīqun minhumu-n-nabiyya yaqūlūna ’inna buyūtanā ‘awratun wa mā hiya bi-‘awratin ’in yurīdūna ’illā firārā

وَإِذْ قَالَت طَّآئِفَةٌ مِّنْهُمْ يَٰٓأَهْلَ يَثْرِبَ لَا مُقَامَ لَكُمْ فَٱرْجِعُوا۟ ۚ وَيَسْتَـْٔذِنُ فَرِيقٌ مِّنْهُمُ ٱلنَّبِىَّ يَقُولُونَ إِنَّ بُيُوتَنَا عَوْرَةٌ وَمَا هِىَ بِعَوْرَةٍ ۖ إِن يُرِيدُونَ إِلَّا فِرَارًا ﴿١٣﴾

14. Se fosse stata fatta un'incursione dai limiti esterni [della città] e se fosse stato chiesto loro di abiurare, lo avrebbero fatto senza indugio,

14. wa law duḫilat 'alayhim-min 'aqṭārihā ṯumma su'ilu-l-fitnata la-'ātawhā wa mā talabbaṯū bihā 'illā yasīrā

وَلَوۡ دُخِلَتۡ عَلَيۡهِم مِّنۡ أَقۡطَارِهَا ثُمَّ سُئِلُواْ ٱلۡفِتۡنَةَ لَأٓتَوۡهَا وَمَا تَلَبَّثُواْ بِهَآ إِلَّا يَسِيرٗا ١٤

15. anche se prima avevano stretto con Allah il patto di non voltare le spalle. Saranno interrogati a proposito del patto con Allah!

15. wa la-qad kānū 'āhadu-l-lāha min qablu lā yuwallūna-l-'adbāra wa kāna 'ahdu-l-lāhi mas'ūlā

وَلَقَدۡ كَانُواْ عَٰهَدُواْ ٱللَّهَ مِن قَبۡلُ لَا يُوَلُّونَ ٱلۡأَدۡبَٰرَۚ وَكَانَ عَهۡدُ ٱللَّهِ مَسۡـُٔولٗا ١٥

16. Di' [loro]: «La fuga non vi sarà utile. Se fuggite la morte o l'essere uccisi, non avrete altro che breve gioia».

16. qul lan yanfa'akumu-l-firāru 'in farartum-mina-l-mawti 'awi-l-qatli wa 'iḏan-lā tumatta'ūna 'illā qalīlā

قُل لَّن يَنفَعَكُمُ ٱلۡفِرَارُ إِن فَرَرۡتُم مِّنَ ٱلۡمَوۡتِ أَوِ ٱلۡقَتۡلِ وَإِذٗا لَّا تُمَتَّعُونَ إِلَّا قَلِيلٗا ١٦

17. Di': «Chi mai vi porrà oltre la portata di Allah se [Egli] vuole un male per voi o se per voi vuole una misericordia?». Non troveranno, all'infuori di Allah, alcun patrono o soccorritore.

17. qul man ḏa-l-laḏī ya'ṣimukum-mina-l-lāhi 'in 'arāda bikum sū'an 'aw 'arāda bikum raḥmatan wa lā yajidūna lahum-min dūni-l-lāhi waliyyan wa lā naṣīrā

قُلۡ مَن ذَا ٱلَّذِي يَعۡصِمُكُم مِّنَ ٱللَّهِ إِنۡ أَرَادَ بِكُمۡ سُوٓءًا أَوۡ أَرَادَ بِكُمۡ رَحۡمَةٗۚ وَلَا يَجِدُونَ لَهُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ وَلِيّٗا وَلَا نَصِيرٗا ١٧

18. Certamente Allah conosce quali di voi frappongono ostacoli e quali dicono ai loro fratelli: «Venite da noi», e ben di rado vanno a combattere,

18. qad ya'lamu-l-lāhu-l-mu'awwiqīna minkum wa-l-qā'ilīna li-'iḫwānihim halumma 'ilaynā wa lā ya'tūna-l-ba'sa 'illā qalīlā

۞ قَدۡ يَعۡلَمُ ٱللَّهُ ٱلۡمُعَوِّقِينَ مِنكُمۡ وَٱلۡقَآئِلِينَ لِإِخۡوَٰنِهِمۡ هَلُمَّ إِلَيۡنَاۖ وَلَا يَأۡتُونَ ٱلۡبَأۡسَ إِلَّا قَلِيلًا ١٨

23. Tra i credenti ci sono uomini che sono stati fedeli al patto che avevano stretto con Allah. Alcuni di loro hanno raggiunto il termine della vita, altri ancora attendono; ma il loro atteggiamento non cambia,

23. mina-l-mu'minīna rijālun ṣadaqū mā 'āhadu-l-lāha 'alayhi fa-minhum-man qaḍā naḥbahū wa minhum-man yantaẓiru wa mā baddalū tabdīlā

مِّنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ رِجَالٌ صَدَقُوا۟ مَا عَٰهَدُوا۟ ٱللَّهَ عَلَيْهِ ۖ فَمِنْهُم مَّن قَضَىٰ نَحْبَهُۥ وَمِنْهُم مَّن يَنتَظِرُ ۖ وَمَا بَدَّلُوا۟ تَبْدِيلًا ﴿٢٣﴾

24. affinché Allah compensi i fedeli della loro fedeltà e castighi, se vuole, gli ipocriti, oppure accetti il loro pentimento. Allah è perdonatore, misericordioso.

24. li-yajziya-l-lāhu-ṣ-ṣādiqīna bi-ṣidqihim wa yu'aḏḏiba-l-munāfiqīna 'in šā'a 'aw yatūba 'alayhim 'inna-l-lāha kāna ġafūran-raḥīmā

لِّيَجْزِىَ ٱللَّهُ ٱلصَّٰدِقِينَ بِصِدْقِهِمْ وَيُعَذِّبَ ٱلْمُنَٰفِقِينَ إِن شَآءَ أَوْ يَتُوبَ عَلَيْهِمْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿٢٤﴾

25. Allah ha respinto nel loro astio i miscredenti, senza che abbiano conseguito alcun bene, e ha risparmiato ai credenti la lotta.Allah è forte ed eccelso.

25. wa radda-l-lāhu-l-laḏīna kafarū bi-ġayẓihim lam yanālū ḫayran wa kafa-l-lāhu-l-mu'minīna-l-qitāla wa kāna-l-lāhu qawiyyan 'azīzā

وَرَدَّ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِغَيْظِهِمْ لَمْ يَنَالُوا۟ خَيْرًا ۚ وَكَفَى ٱللَّهُ ٱلْمُؤْمِنِينَ ٱلْقِتَالَ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ قَوِيًّا عَزِيزًا ﴿٢٥﴾

26. Ha fatto uscire dalle loro fortezze coloro, fra la gente del Libro, che avevano spalleggiato i coalizzati ed ha messo il panico nei loro cuori. Ne uccideste una parte e un'altra parte la faceste prigioniera.

26. wa 'anzala-l-laḏīna ẓāharūhum min 'ahli-l-kitābi min ṣayāṣīhim wa qaḏafa fī qulūbihimu-r-ru'ba farīqan taqtulūna wa ta'sirūna farīqā

وَأَنزَلَ ٱلَّذِينَ ظَٰهَرُوهُم مِّنْ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ مِن صَيَاصِيهِمْ وَقَذَفَ فِى قُلُوبِهِمُ ٱلرُّعْبَ فَرِيقًا تَقْتُلُونَ وَتَأْسِرُونَ فَرِيقًا ﴿٢٦﴾

27. Vi ha dato in eredità la loro terra, le loro dimore e i loro beni e anche una terra che mai avevate calpestato.

27. wa 'awraṯakum 'arḍahum wa diyārahum wa 'amwālahum wa 'arḍan lam taṭa'ūhā wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīrā

وَأَوْرَثَكُمْ أَرْضَهُمْ وَدِيَٰرَهُمْ وَأَمْوَٰلَهُمْ وَأَرْضًا لَّمْ تَطَـُٔوهَا ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرًا ﴿٢٧﴾

19. sono avari verso di voi. Quando li prende il panico, li vedrai guardarti con gli occhi allucinati di chi è svenuto per paura della morte. [Poi], appena passata la paura, vi investono con toni esacerbati, avidi di bottino. Costoro non sono affatto credenti e Allah vanificherà le loro azioni. Ciò è facile per Allah.

19. 'ašiḥḥatan 'alaykum fa-'iḏā jā'a-l-ḫawfu ra'aytahum yanẓurūna 'ilayka tadūru 'a'yunuhum ka-l-laḏī yuġšā 'alayhi mina-l-mawti fa-'iḏā ḏahaba-l-ḫawfu salaqūkum bi-'alsinatin ḥidādin 'aššiḥḥatan 'ala-l-ḫayri 'ūlā'ika lam yu'minū fa-'aḥbaṭa-l-lāhu 'a'mālahum wa kāna ḏālika 'ala-l-lāhi yasīrā

أَشِحَّةً عَلَيْكُمْ ۖ فَإِذَا جَآءَ ٱلْخَوْفُ رَأَيْتَهُمْ يَنظُرُونَ إِلَيْكَ تَدُورُ أَعْيُنُهُمْ كَٱلَّذِى يُغْشَىٰ عَلَيْهِ مِنَ ٱلْمَوْتِ ۖ فَإِذَا ذَهَبَ ٱلْخَوْفُ سَلَقُوكُم بِأَلْسِنَةٍ حِدَادٍ أَشِحَّةً عَلَى ٱلْخَيْرِ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ لَمْ يُؤْمِنُوا۟ فَأَحْبَطَ ٱللَّهُ أَعْمَٰلَهُمْ ۚ وَكَانَ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرًا ﴿١٩﴾

20. Pensavano che i coalizzati non se ne sarebbero andati. Se i coalizzati ritornassero, se ne andrebbero nel deserto a vagare tra i beduini e chiederebbero vostre notizie. Se fossero rimasti con voi avrebbero combattuto ben poco.

20. yaḥsabūna-l-'aḥzāba lam yaḏhabū wa 'in ya'ti-l-'aḥzābu yawaddū law 'annahum bādūna fi-l-'a'rābi yas'alūna 'an 'anbā'ikum wa law kānū fīkum-mā qātalū 'illā qalīlā

يَحْسَبُونَ ٱلْأَحْزَابَ لَمْ يَذْهَبُوا۟ ۖ وَإِن يَأْتِ ٱلْأَحْزَابُ يَوَدُّوا۟ لَوْ أَنَّهُم بَادُونَ فِى ٱلْأَعْرَابِ يَسْـَٔلُونَ عَنْ أَنۢبَآئِكُمْ ۖ وَلَوْ كَانُوا۟ فِيكُم مَّا قَٰتَلُوٓا۟ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٢٠﴾

21. Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente.

21. la-qad kāna lakum fī rasūli-l-lāhi 'uswatun ḥasanatun li-man kāna yarju-l-lāha wa-l-yawma-l-'āḫira wa ḏakara-l-lāha kaṯīrā

لَّقَدْ كَانَ لَكُمْ فِى رَسُولِ ٱللَّهِ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ لِّمَن كَانَ يَرْجُوا۟ ٱللَّهَ وَٱلْيَوْمَ ٱلْءَاخِرَ وَذَكَرَ ٱللَّهَ كَثِيرًا ﴿٢١﴾

22. Quando i credenti videro i coalizzati, dissero: «Ciò è quanto Allah e il Suo Messaggero ci avevano promesso: Allah e il Suo Messaggero hanno detto la verità». E ciò non fece che accrescere la loro fede e la loro sottomissione.

22. wa lammā ra'a-l-mu'minūna-l-'aḥzāba qālū hāḏā mā wa'adana-l-lāhu wa rasūluhū wa ṣadaqa-l-lāhu wa rasūluhū wa mā zādahum 'illā 'īmānan wa taslīmā

وَلَمَّا رَءَا ٱلْمُؤْمِنُونَ ٱلْأَحْزَابَ قَالُوا۟ هَٰذَا مَا وَعَدَنَا ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥ وَصَدَقَ ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥ ۚ وَمَا زَادَهُمْ إِلَّآ إِيمَٰنًا وَتَسْلِيمًا ﴿٢٢﴾

28. O Profeta, di' alle tue spose: «Se bramate il fasto di questa vita, venite: vi darò modo di goderne e vi darò grazioso congedo.

28. yā 'ayyuha-n-nabiyyu qul li-'azwājika 'in kuntunna turidna-l-ḥayāta-d-dunyā wa zīnatahā fa-ta'ālayna 'umatti'kunna wa 'usarriḥkunna sarāḥan jamīlā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِيُّ قُل لِّأَزۡوَٰجِكَ إِن كُنتُنَّ تُرِدۡنَ ٱلۡحَيَوٰةَ ٱلدُّنۡيَا وَزِينَتَهَا فَتَعَالَيۡنَ أُمَتِّعۡكُنَّ وَأُسَرِّحۡكُنَّ سَرَاحٗا جَمِيلٗا ٢٨

29. Se invece bramate Allah e il Suo Inviato e la Dimora Ultima, [sappiate] che Allah ha preparato una ricompensa enorme per quelle di voi che fanno il bene».

29. wa 'in kuntunna turidna-l-lāha wa rasūlahū wa-d-dāra-l-'āḫirata fa-'inna-l-lāha 'a'adda li-l-muḥsināti minkunna 'ajran 'aẓīmā

وَإِن كُنتُنَّ تُرِدۡنَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَٱلدَّارَ ٱلۡأٓخِرَةَ فَإِنَّ ٱللَّهَ أَعَدَّ لِلۡمُحۡسِنَٰتِ مِنكُنَّ أَجۡرًا عَظِيمٗا ٢٩

30. O mogli del Profeta, quella fra voi che si renderà colpevole di una palese turpitudine, avrà un doppio castigo . Ciò è facile per Allah.

30. yā nisā'a-n-nabiyyi man ya'ti minkunna bi-fāḥišatin-mubayyinatin yuḍā'af laha-l-'aḏābu ḍi'fayni wa kāna ḏālika 'ala-l-lāhi yasīrā

يَٰنِسَآءَ ٱلنَّبِيِّ مَن يَأۡتِ مِنكُنَّ بِفَٰحِشَةٖ مُّبَيِّنَةٖ يُضَٰعَفۡ لَهَا ٱلۡعَذَابُ ضِعۡفَيۡنِۚ وَكَانَ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرٗا ٣٠

31. Mentre a quella di voi che rimane devota ad Allah e al Suo Inviato, e compie il bene, concederemo ricompensa doppia: le abbiamo riservato generosa provvidenza.

31. wa man yaqnut minkunna li-l-lāhi wa rasūlihī wa ta'mal ṣāliḥan nu'tihā 'ajrahā marratayni wa 'a'tadnā lahā rizqan karīmā

۞ وَمَن يَقۡنُتۡ مِنكُنَّ لِلَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَتَعۡمَلۡ صَٰلِحٗا نُّؤۡتِهَآ أَجۡرَهَا مَرَّتَيۡنِ وَأَعۡتَدۡنَا لَهَا رِزۡقٗا كَرِيمٗا ٣١

32. O mogli del Profeta, non siete simili ad alcuna delle altre donne. Se volete comportarvi devotamente, non siate accondiscendenti nel vostro eloquio, ché non vi desideri chi ha una malattia nel cuore. Parlate invece in modo conveniente.

32. yā nisā'a-n-nabiyyi lastunna ka-'aḥadin mina-n-nisā'i 'ini-t-taqaytunna fa-lā taḫḍa'na bi-l-qawli fa-yaṭma'a-l-laḏī fī qalbihī maraḍun wa qulna qawlan-ma'rūfā

يَٰنِسَآءَ ٱلنَّبِيِّ لَسۡتُنَّ كَأَحَدٖ مِّنَ ٱلنِّسَآءِ إِنِ ٱتَّقَيۡتُنَّۚ فَلَا تَخۡضَعۡنَ بِٱلۡقَوۡلِ فَيَطۡمَعَ ٱلَّذِي فِي قَلۡبِهِۦ مَرَضٞ وَقُلۡنَ قَوۡلٗا مَّعۡرُوفٗا ٣٢

33. Rimanete con dignità nelle vostre case e non mostratevi come era costume ai tempi dell'ignoranza. Eseguite l'orazione, pagate la decima ed obbedite ad Allah e al Suo Inviato. O gente della Casa, Allah non vuole altro che allontanare da voi ogni sozzura e rendervi del tutto puri.

33. wa qarna fī buyūtikunna wa lā tabarrajna tabarruja-l-jāhiliyyati-l-'ūlā wa 'aqimna-ṣ-ṣalāta wa 'ātayna-z-zakāta wa 'aṭi'na-l-lāha wa rasūlahū 'inna-mā yurīdu-l-lāhu li-yuḏhiba 'ankumu-r-rijsa 'ahla-l-bayti wa yuṭahhirakum taṭhīrā

وَقَرْنَ فِي بُيُوتِكُنَّ وَلَا تَبَرَّجْنَ تَبَرُّجَ ٱلْجَٰهِلِيَّةِ ٱلْأُولَىٰ ۖ وَأَقِمْنَ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتِينَ ٱلزَّكَوٰةَ وَأَطِعْنَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥٓ ۚ إِنَّمَا يُرِيدُ ٱللَّهُ لِيُذْهِبَ عَنكُمُ ٱلرِّجْسَ أَهْلَ ٱلْبَيْتِ وَيُطَهِّرَكُمْ تَطْهِيرًا ﴿٣٣﴾

34. E ricordate i versetti di Allah che vi sono recitati nelle vostre case e la saggezza. In verità Allah è perspicace e ben informato.

34. wa-ḏkurna mā yutlā fī buyūtikunna min 'āyāti-l-lāhi wa-l-ḥikmati 'inna-l-lāha kāna laṭīfan ḫabīrā

وَٱذْكُرْنَ مَا يُتْلَىٰ فِي بُيُوتِكُنَّ مِنْ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ وَٱلْحِكْمَةِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ لَطِيفًا خَبِيرًا ﴿٣٤﴾

35. In verità i musulmani e le musulmane, i credenti e le credenti, i devoti e le devote, i leali e le leali, i perseveranti e le perseveranti, i timorati e le timorate, quelli che fanno l'elemosina e quelle che fanno l'elemosina, i digiunatori e le digiunatrici, i casti e le caste, quelli che spesso ricordano Allah e quelle che spesso ricordano Allah, sono coloro per i quali Allah ha disposto perdono ed enorme ricompensa.

35. 'inna-l-muslimīna wa-l-muslimāti wa-ṣ-ṣādiqīna wa-ṣ-ṣādiqāti wa-ṣ-ṣābirīna wa-ṣ-ṣābirāti wa-l-ḫāši'īna wa-l-ḫāši'āti wa-l-mutaṣaddiqīna wa-l-mutaṣaddiqāti wa-ṣ-ṣā'imīna wa-ṣ-ṣā'imāti wa-l-ḥāfiẓīna furūjahum wa-l-ḥāfiẓāti wa-ḏ-ḏākirīna-l-lāha kaṯīran wa-ḏ-ḏākirāti 'a'adda-l-lāhu lahum-maġfiratan wa 'ajran 'aẓīmā

إِنَّ ٱلْمُسْلِمِينَ وَٱلْمُسْلِمَٰتِ وَٱلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتِ وَٱلْقَٰنِتِينَ وَٱلْقَٰنِتَٰتِ وَٱلصَّٰدِقِينَ وَٱلصَّٰدِقَٰتِ وَٱلصَّٰبِرِينَ وَٱلصَّٰبِرَٰتِ وَٱلْخَٰشِعِينَ وَٱلْخَٰشِعَٰتِ وَٱلْمُتَصَدِّقِينَ وَٱلْمُتَصَدِّقَٰتِ وَٱلصَّٰٓئِمِينَ وَٱلصَّٰٓئِمَٰتِ وَٱلْحَٰفِظِينَ فُرُوجَهُمْ وَٱلْحَٰفِظَٰتِ وَٱلذَّٰكِرِينَ ٱللَّهَ كَثِيرًا وَٱلذَّٰكِرَٰتِ أَعَدَّ ٱللَّهُ لَهُم مَّغْفِرَةً وَأَجْرًا عَظِيمًا ﴿٣٥﴾

36. Quando Allah e il Suo Inviato hanno decretato qualcosa, non è bene che il credente o la credente scelgano a modo loro. Chi disobbedisce ad Allah e al Suo Inviato palesemente si travia.

36. wa mā kāna li-mu'minin wa lā mu'minatin'iḏā qaḍa-l-lāhu wa rasūluhū 'amran 'an yakūna la-humu-l-ḫiyaratu min 'amrihim wa man ya'ṣi-l-lāha wa rasūlahū fa-qad ḍalla ḍalālan-mubīnā

وَمَا كَانَ لِمُؤْمِنٍ وَلَا مُؤْمِنَةٍ إِذَا قَضَى ٱللَّهُ وَرَسُولُهُۥٓ أَمْرًا أَن يَكُونَ لَهُمُ ٱلْخِيَرَةُ مِنْ أَمْرِهِمْ ۗ وَمَن يَعْصِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ فَقَدْ ضَلَّ ضَلَٰلًا مُّبِينًا ﴿٣٦﴾

37. [Ricorda] quando dicevi a colui che Allah aveva gradito e che tu stesso avevi favorito: «Tieni per te la tua sposa e temi Allah», mentre nel tuo cuore tenevi celato quel che Allah avrebbe reso pubblico. Temevi gli uomini, mentre Allah ha più diritto ad essere temuto. Quando poi Zayd non ebbe più relazione con lei, te l'abbiamo data in sposa, cosicché non ci fosse più, per i credenti, alcun impedimento verso le spose dei figli adottivi, quando essi non abbiano più alcuna relazione con loro. L'ordine di Allah deve essere eseguito.

37. wa 'iḏ taqūlu-li-l-laḏī 'an'ama-l-lāhu 'alayhi wa 'an'amta 'alayhi 'amsik 'alayka zawjaka wa-t-taqi-l-lāha wa tuḫfī fī nafsika ma-l-lāhu mubdīhi wa taḫša-n-nāsa wa-l-lāhu 'aḥaqqu 'an taḫšāhu fa-lamma qaḍā zaydun minhā waṭaran zawwajnākahā likay lā yakūna 'ala-l-mu'minīna ḥarajun fī 'azwāji 'ad'iyā'ihim 'iḏā qaḍaw minhunna waṭaran wa kāna 'amru-l-lāhi maf'ūlā

وَإِذْ تَقُولُ لِلَّذِىٓ أَنْعَمَ ٱللَّهُ عَلَيْهِ وَأَنْعَمْتَ عَلَيْهِ أَمْسِكْ عَلَيْكَ زَوْجَكَ وَٱتَّقِ ٱللَّهَ وَتُخْفِى فِى نَفْسِكَ مَا ٱللَّهُ مُبْدِيهِ وَتَخْشَى ٱلنَّاسَ وَٱللَّهُ أَحَقُّ أَن تَخْشَىٰهُ ۖ فَلَمَّا قَضَىٰ زَيْدٌ مِّنْهَا وَطَرًا زَوَّجْنَٰكَهَا لِكَىْ لَا يَكُونَ عَلَى ٱلْمُؤْمِنِينَ حَرَجٌ فِىٓ أَزْوَٰجِ أَدْعِيَآئِهِمْ إِذَا قَضَوْا۟ مِنْهُنَّ وَطَرًا ۚ وَكَانَ أَمْرُ ٱللَّهِ مَفْعُولًا ﴿٣٧﴾

38. Pertanto nessuna colpa al Profeta per ciò che Allah gli ha imposto: questa è stata la norma di Allah [anche] per coloro che vissero in precedenza. L'ordine di Allah è decreto immutabile.

38. mā kāna 'ala-n-nabiyyi min ḥarajin fī-mā faraḍa-l-lāhu lahū sunnata-l-lāhi fi-l-laḏīna ḫalaw min qablu wa kāna 'amru-l-lāhi qadaran-maqdūrā

مَّا كَانَ عَلَى ٱلنَّبِىِّ مِنْ حَرَجٍ فِيمَا فَرَضَ ٱللَّهُ لَهُۥ ۖ سُنَّةَ ٱللَّهِ فِى ٱلَّذِينَ خَلَوْا۟ مِن قَبْلُ ۚ وَكَانَ أَمْرُ ٱللَّهِ قَدَرًا مَّقْدُورًا ﴿٣٨﴾

39. [Essi] trasmettevano i messaggi di Allah, Lo temevano e non temevano altri che Allah. Allah è il più esauriente dei contabili.

39. allaḏīna yuballiġūna risālāti-l-lāhi wa yaḫšawnahū wa lā yaḫšawna 'aḥadan 'illa-l-lāha wa kafā bi-l-lāhi ḥasībā

ٱلَّذِينَ يُبَلِّغُونَ رِسَٰلَٰتِ ٱللَّهِ وَيَخْشَوْنَهُۥ وَلَا يَخْشَوْنَ أَحَدًا إِلَّا ٱللَّهَ ۗ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ حَسِيبًا ﴿٣٩﴾

40. Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, egli è l'Inviato di Allah e il sigillo dei profeti. Allah conosce ogni cosa.

40. mā kāna muḥammadun 'abā 'aḥadin-min-rijālikum walākin-rasūla-l-lāhi wa ḫātama-n-nabiyyīna wa kāna-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīmā

مَّا كَانَ مُحَمَّدٌ أَبَآ أَحَدٍ مِّن رِّجَالِكُمْ وَلَٰكِن رَّسُولَ ٱللَّهِ وَخَاتَمَ ٱلنَّبِيِّـۧنَ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمًا ﴿٤٠﴾

41. O voi che credete, ricordate spesso il Nome di Allah

41. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-dkuru-l-lāha dikran katīrā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ ذِكْرًا كَثِيرًا ﴿٤١﴾

42. e glorificateLo al mattino e alla fine del giorno.

42. wa sabbiḥūhu bukratan wa 'aṣīlā

وَسَبِّحُوهُ بُكْرَةً وَأَصِيلًا ﴿٤٢﴾

43. Egli è Colui Che effonde le Sue benedizioni su di voi, assieme ai Suoi angeli, per trarvi dalle tenebre alla luce. Egli è misericordioso per i credenti.

43. huwa-l-ladī yuṣallī 'alaykum wa malā'ikatuhū li-yuḫrijakum-mina-ẓ-ẓulumāti 'ila-n-nūri wa kāna bi-l-mu'minīna raḥīmā

هُوَ ٱلَّذِى يُصَلِّى عَلَيْكُمْ وَمَلَٰٓئِكَتُهُۥ لِيُخْرِجَكُم مِّنَ ٱلظُّلُمَٰتِ إِلَى ٱلنُّورِ ۚ وَكَانَ بِٱلْمُؤْمِنِينَ رَحِيمًا ﴿٤٣﴾

44. Nel Giorno in cui Lo incontreranno, il loro saluto sarà: «Pace». Egli ha preparato per loro generosa ricompensa.

44. taḥiyyatuhum yawma yalqawnahū salāmun wa 'a'adda lahum 'ajran karīmā

تَحِيَّتُهُمْ يَوْمَ يَلْقَوْنَهُۥ سَلَٰمٌ ۚ وَأَعَدَّ لَهُمْ أَجْرًا كَرِيمًا ﴿٤٤﴾

45. O Profeta, ti abbiamo mandato come testimone, nunzio e ammonitore,

45. yā 'ayyuha-n-nabyyu 'innā 'arsalnāka šāhidan wa mubašširan wa nadīrā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ إِنَّآ أَرْسَلْنَٰكَ شَٰهِدًا وَمُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ﴿٤٥﴾

46. che chiama ad Allah, con il Suo permesso; e come lampada che illumina.

46. wa dā'iyan 'ila-l-lāhi bi-'idnihī wa sirājan-munīrā

وَدَاعِيًا إِلَى ٱللَّهِ بِإِذْنِهِۦ وَسِرَاجًا مُّنِيرًا ﴿٤٦﴾

47. E da' ai credenti la lieta novella che per loro c'è una grande grazia di Allah;

47. wa bašširi-l-mu'minīna bi-'anna lahum-mina-l-lāhi faḍlan kabīrā

وَبَشِّرِ ٱلْمُؤْمِنِينَ بِأَنَّ لَهُم مِّنَ ٱللَّهِ فَضْلًا كَبِيرًا ﴿٤٧﴾

48. non obbedire ai miscredenti e agli ipocriti, non ti curare della loro persecuzione e confida in Allah. Allah è sufficiente come protettore.

48. wa lā tuṭi'i-l-kāfirīna wa-l-munāfiqīna wa da' 'aḏāhum wa tawakkal 'ala-l-lāhi wa kafā bi-l-lāhi wakīlā

وَلَا تُطِعِ ٱلْكَٰفِرِينَ وَٱلْمُنَٰفِقِينَ وَدَعْ أَذَىٰهُمْ وَتَوَكَّلْ عَلَى ٱللَّهِ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ وَكِيلًا ﴿٤٨﴾

49. O credenti! Quando sposate le credenti e poi divorziate da esse senza averle toccate, non saranno obbligate a rispettare un periodo d'attesa. Date loro qualcosa e date loro grazioso congedo.

49. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū 'iḏā nakaḥtumu-l-mu'mināti ṯumma ṭallaqtumūhunna min qabli 'an tamassūhunna fa-mā lakum 'alayhinna min 'iddatin ta'taddūnahā fa-matti'ūhunna wa sarriḥūhunna sarāḥan jamīlā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا نَكَحْتُمُ ٱلْمُؤْمِنَٰتِ ثُمَّ طَلَّقْتُمُوهُنَّ مِن قَبْلِ أَن تَمَسُّوهُنَّ فَمَا لَكُمْ عَلَيْهِنَّ مِنْ عِدَّةٍ تَعْتَدُّونَهَا فَمَتِّعُوهُنَّ وَسَرِّحُوهُنَّ سَرَاحًا جَمِيلًا ﴿٤٩﴾

50. O Profeta, ti abbiamo reso lecite le spose alle quali hai versato il dono nuziale, le schiave che possiedi che Allah ti ha dato dal bottino. Le figlie del tuo zio paterno e le figlie delle tue zie paterne, le figlie del tuo zio materno e le figlie delle tue zie materne che sono emigrate con te e ogni donna credente che si offre al Profeta, a condizione che il Profeta voglia sposarla. Questo è un privilegio che ti è riservato, che non riguarda gli altri credenti. Ben sappiamo quello che abbiamo imposto loro a proposito delle loro spose e delle schiave che possiedono, così che non ci sia imbarazzo alcuno per te. Allah è perdonatore, misericordioso.

50. yā 'ayyuha-n-nabyyu 'innā 'aḥlalnā laka 'azwājaka-l-lātī 'ātayta 'ujūrahunna wa mā malakat yamīnuka mimmā 'afā'a-l-lāhu 'alayka wa banāti 'ammika wa banāti 'ammātika wa banāti ḫālika wa banāti ḫālātika-l-lātī hājarna ma'aka wa-mra'atan-mu'minatan 'in wahabat nafsahā li-n-nabiyyi 'in 'arāda-n-nabyyu 'an yastankiḥahā ḫāliṣatan-laka min dūni-l-mu'minīna qad 'alimnā mā faraḍnā 'alayhim fī 'azwājihim wa mā malakat 'aymānuhum likay- lā yakūna 'alayka ḥarajun wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ إِنَّآ أَحْلَلْنَا لَكَ أَزْوَٰجَكَ ٱلَّٰتِىٓ ءَاتَيْتَ أُجُورَهُنَّ وَمَا مَلَكَتْ يَمِينُكَ مِمَّآ أَفَآءَ ٱللَّهُ عَلَيْكَ وَبَنَاتِ عَمِّكَ وَبَنَاتِ عَمَّٰتِكَ وَبَنَاتِ خَالِكَ وَبَنَاتِ خَٰلَٰتِكَ ٱلَّٰتِى هَاجَرْنَ مَعَكَ وَٱمْرَأَةً مُّؤْمِنَةً إِن وَهَبَتْ نَفْسَهَا لِلنَّبِىِّ إِنْ أَرَادَ ٱلنَّبِىُّ أَن يَسْتَنكِحَهَا خَالِصَةً لَّكَ مِن دُونِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ۗ قَدْ عَلِمْنَا مَا فَرَضْنَا عَلَيْهِمْ فِىٓ أَزْوَٰجِهِمْ وَمَا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُهُمْ لِكَيْلَا يَكُونَ عَلَيْكَ حَرَجٌ ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿٥٠﴾

51. Se farai aspettare quelle che vorrai e chiamerai da te quella che vorrai e se andrai a riprenderne una che avevi fatto aspettare, non ci sarà colpa per te, così che siano confortate e cessi la loro afflizione e siano contente di ciò che avrai concesso loro. Allah conosce quel che c'è nei vostri cuori. Allah è sapiente e magnanimo.

51. turjī man tašā'u minhunna wa tu'wī 'ilayka man tašā'u wa mani-btaġayta mimman 'azalta fa-lā junāḥa 'alayka ḏālika 'adnā 'an taqarra 'a'yunuhunna wa lā yaḥzanna wa yarḍayna bi-mā 'ātaytahunna kulluhunna wa-l-lāhu ya'lamu mā fī qulūbikum wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥalīmā

۞ تُرۡجِي مَن تَشَآءُ مِنۡهُنَّ وَتُـٔۡوِيٓ إِلَيۡكَ مَن تَشَآءُۖ وَمَنِ ٱبۡتَغَيۡتَ مِمَّنۡ عَزَلۡتَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡكَۚ ذَٰلِكَ أَدۡنَىٰٓ أَن تَقَرَّ أَعۡيُنُهُنَّ وَلَا يَحۡزَنَّ وَيَرۡضَيۡنَ بِمَآ ءَاتَيۡتَهُنَّ كُلُّهُنَّۚ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ مَا فِي قُلُوبِكُمۡۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَلِيمٗا ﴿٥١﴾

52. D'ora in poi non ti è più permesso di prendere altre mogli e neppure di cambiare quelle che hai con altre, anche se ti affascina la loro bellezza, eccetto le schiave che possiedi. Allah osserva ogni cosa.

52. lā yaḥillu laka-n-nisā'u min ba'du wa lā 'an tabaddala bihinna min 'azwājin wa law 'a'jabaka ḥusnuhunna 'illā mā malakat yamīnuka wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in-raqībā

لَّا يَحِلُّ لَكَ ٱلنِّسَآءُ مِنۢ بَعۡدُ وَلَآ أَن تَبَدَّلَ بِهِنَّ مِنۡ أَزۡوَٰجٖ وَلَوۡ أَعۡجَبَكَ حُسۡنُهُنَّ إِلَّا مَا مَلَكَتۡ يَمِينُكَۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ رَّقِيبٗا ﴿٥٢﴾

53. O credenti, non entrate nelle case del Profeta, a meno che non siate invitati per un pasto e dopo aver atteso che il pasto sia pronto. Quando poi siete invitati, entrate; e dopo aver mangiato andatevene senza cercare di rimanere a chiacchierare familiarmente. Ciò è offensivo per il Profeta, ma ha vergogna di [dirlo a] voi, mentre Allah non ha vergogna della verità. Quando chiedete ad esse un qualche oggetto, chiedetelo da

53. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā tadḫulū buyūta-n-nabiyyi 'illā 'an yu'ḏana lakum 'ilā ṭa'āmin ġayra nāẓirīn 'ināhu wa lākin 'iḏā du'ītum fa-dḫulū fa-iḏā ṭa'imtum fa-ntaširū wa lā musta'nisīn li-ḥadīṯin 'inna ḏālikum kāna yu'ḏī-n-nabiyya fa-yastaḥī minkum wa-l-lāhu lā yastaḥī mina-l-ḥaqqi wa 'iḏā sa'altumūhunna matā'an fa-s'alūhunna min warā'i ḥijābin ḏālikum 'aṭharu

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَدۡخُلُواْ بُيُوتَ ٱلنَّبِيِّ إِلَّآ أَن يُؤۡذَنَ لَكُمۡ إِلَىٰ طَعَامٍ غَيۡرَ نَٰظِرِينَ إِنَىٰهُ وَلَٰكِنۡ إِذَا دُعِيتُمۡ فَٱدۡخُلُواْ فَإِذَا طَعِمۡتُمۡ فَٱنتَشِرُواْ وَلَا مُسۡتَـٔۡنِسِينَ لِحَدِيثٍۚ إِنَّ ذَٰلِكُمۡ كَانَ يُؤۡذِي ٱلنَّبِيَّ فَيَسۡتَحۡيِۦ مِنكُمۡۖ وَٱللَّهُ لَا يَسۡتَحۡيِۦ مِنَ ٱلۡحَقِّۚ وَإِذَا سَأَلۡتُمُوهُنَّ مَتَٰعٗا فَسۡـَٔلُوهُنَّ مِن وَرَآءِ حِجَابٖۚ ذَٰلِكُمۡ أَطۡهَرُ

dietro una cortina: ciò è più puro per i vostri cuori e per i loro. Non dovete mai offendere il Profeta e neppure sposare una delle sue mogli dopo di lui: sarebbe un'ignominia nei confronti di Allah.

li-qulūbikum wa qulūbihinna wa mā kāna lakum 'an tu'ḏū rasūla-l-lāhi wa lā 'an tankiḥū 'azwājahū min ba'dihī 'abadan 'inna ḏālikum kāna 'inda-l-lāhi 'aẓīmā

لِقُلُوبِكُمْ وَقُلُوبِهِنَّ ۚ وَمَا كَانَ لَكُمْ أَن تُؤْذُوا رَسُولَ اللَّهِ وَلَا أَن تَنكِحُوا أَزْوَاجَهُ مِن بَعْدِهِ أَبَدًا ۚ إِنَّ ذَٰلِكُمْ كَانَ عِندَ اللَّهِ عَظِيمًا ﴿٥٣﴾

54. Sia che rendiate palese qualcosa o la nascondiate, in verità Allah conosce ogni cosa.

54. 'in tubdū šay'an 'aw tuḫfūhu fa-'inna-l-lāha kāna bi-kulli šay'in 'alīmā

إِن تُبْدُوا شَيْئًا أَوْ تُخْفُوهُ فَإِنَّ اللَّهَ كَانَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمًا ﴿٥٤﴾

55. Nessuna colpa [per le spose del Profeta, se si mostreranno] ai loro padri, ai loro figli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne o alle loro schiave. E temano Allah, Allah è testimone di ogni cosa.

55. lā junāḥa 'alayhinna fī 'ābā'ihinna wa lā 'abnā'ihinna wa lā 'iḫwanihinna wa lā 'abnā'i 'iḫwānihinna wa lā 'abnā'i 'aḫawātihinna wa lā nisā'ihinna wa lā mā malakat 'aymānuhunna wa-t-taqīna-l-lāha 'inna-l-lāha kāna 'alā kulli šay'in šahīdā

لَّا جُنَاحَ عَلَيْهِنَّ فِي آبَائِهِنَّ وَلَا أَبْنَائِهِنَّ وَلَا إِخْوَانِهِنَّ وَلَا أَبْنَاءِ إِخْوَانِهِنَّ وَلَا أَبْنَاءِ أَخَوَاتِهِنَّ وَلَا نِسَائِهِنَّ وَلَا مَا مَلَكَتْ أَيْمَانُهُنَّ ۗ وَاتَّقِينَ اللَّهَ ۚ إِنَّ اللَّهَ كَانَ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدًا ﴿٥٥﴾

56. In verità Allah e i Suoi angeli benedicono il Profeta. O voi che credete, beneditelo e invocate su di lui la pace.

56. 'inna-l-lāha wa malā'ikatahū yuṣallūna 'ala-n-nabiyyi yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū ṣallū 'alayhi wa sallimū taslīmā

إِنَّ اللَّهَ وَمَلَائِكَتَهُ يُصَلُّونَ عَلَى النَّبِيِّ ۚ يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا صَلُّوا عَلَيْهِ وَسَلِّمُوا تَسْلِيمًا ﴿٥٦﴾

57. Coloro che offendono Allah e il Suo Messaggero sono maledetti da Allah in questa vita e nell'altra: [Allah] ha preparato per loro un castigo avvilente.

57. 'inna-l-laḏīna yu'ḏūna-l-lāha wa rasūlahū la'anahumu-l-lāhu fi-d-dunyā wa-l-'āḫirati wa 'a'adda lahum 'aḏāban-muhīnā

إِنَّ الَّذِينَ يُؤْذُونَ اللَّهَ وَرَسُولَهُ لَعَنَهُمُ اللَّهُ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَأَعَدَّ لَهُمْ عَذَابًا مُّهِينًا ﴿٥٧﴾

58. E quelli che ingiustamente offendono i credenti e le credenti si fan carico di calunnia e di evidente peccato.

58. wa-l-ladīna yu'dūna-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti bi-ġayri ma-ktasabū fa-qadi-ḥtamalū buhtānan wa 'iṯman-mubīnā

وَٱلَّذِينَ يُؤْذُونَ ٱلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتِ بِغَيْرِ مَا ٱكْتَسَبُوا۟ فَقَدِ ٱحْتَمَلُوا۟ بُهْتَٰنًا وَإِثْمًا مُّبِينًا ﴿٥٨﴾

59. O Profeta, di' alle tue spose, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi dei loro veli, così da essere riconosciute e non essere molestate. Allah è perdonatore, misericordioso.

59. yā 'ayyuha-n-nabiyyu qul li-'azwājika wa banātika wa nisā'i-l-mu'minīna yudnīna 'alayhinna min jalābībihinna ḏālika 'adnā 'an yu'rafna fa-lā yu'ḏayna wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ قُل لِّأَزْوَٰجِكَ وَبَنَاتِكَ وَنِسَآءِ ٱلْمُؤْمِنِينَ يُدْنِينَ عَلَيْهِنَّ مِن جَلَٰبِيبِهِنَّ ذَٰلِكَ أَدْنَىٰٓ أَن يُعْرَفْنَ فَلَا يُؤْذَيْنَ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿٥٩﴾

60. Se gli ipocriti, coloro che hanno un morbo nel cuore e coloro che spargono la sedizione non smettono, ti faremo scendere in guerra contro di loro e rimarranno ben poco nelle tue vicinanze.

60. la-'in lam yantahi-l-munāfqūna wa-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun wa-l-murjifūna fi-l-madīnati la-nuġriyannaka bihim ṯumma lā yujāwirūnaka fīhā 'illā qalīlā

۞ لَّئِن لَّمْ يَنتَهِ ٱلْمُنَٰفِقُونَ وَٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ وَٱلْمُرْجِفُونَ فِى ٱلْمَدِينَةِ لَنُغْرِيَنَّكَ بِهِمْ ثُمَّ لَا يُجَاوِرُونَكَ فِيهَآ إِلَّا قَلِيلًا ﴿٦٠﴾

61. Maledetti! Ovunque li si troverà saranno presi e messi a morte.

61. mal'ūnīna 'aynamā ṯuqifū 'uḫiḏū wa quttilū taqtīlā

مَّلْعُونِينَ أَيْنَمَا ثُقِفُوٓا۟ أُخِذُوا۟ وَقُتِّلُوا۟ تَقْتِيلًا ﴿٦١﴾

62. Questa è stata la consuetudine di Allah nei confronti di coloro che vissero precedentemente. Non troverai alcun cambiamento nella consuetudine di Allah.

62. sunnatu-l-lāhi fi-l-ladīna ḫalaw min qablu wa lan tajida li-sunnati-l-lāhi tabdīlā

سُنَّةَ ٱللَّهِ فِى ٱلَّذِينَ خَلَوْا۟ مِن قَبْلُ وَلَن تَجِدَ لِسُنَّةِ ٱللَّهِ تَبْدِيلًا ﴿٦٢﴾

63. Ti interrogano gli uomini a proposito dell'Ora. Di': «La scienza di ciò è solo presso Allah». Cosa ne sai? Forse l'Ora è vicina.

63. yas'aluka-n-nāsu 'ani-s-sā'ati qul 'innamā 'ilmuhā 'inda-l-lāhi wa mā yudrīka la'alla-s-sā'ata takūnu qarībā

يَسۡـَٔلُكَ ٱلنَّاسُ عَنِ ٱلسَّاعَةِۖ قُلۡ إِنَّمَا عِلۡمُهَا عِندَ ٱللَّهِۚ وَمَا يُدۡرِيكَ لَعَلَّ ٱلسَّاعَةَ تَكُونُ قَرِيبًا ٦٣

64. In verità Allah ha maledetto i miscredenti ed ha preparato per loro la Fiamma,

64. 'inna-l-lāha la'ana-l-kāfirīna wa 'a'adda lahum sa'īrā

إِنَّ ٱللَّهَ لَعَنَ ٱلۡكَٰفِرِينَ وَأَعَدَّ لَهُمۡ سَعِيرًا ٦٤

65. affinché vi rimangano in perpetuo, senza trovare né protettore né ausilio.

65. ḫālidīna fīhā 'abadan lā yajidūna waliyyan wa lā naḏīrā

خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدٗاۖ لَّا يَجِدُونَ وَلِيّٗا وَلَا نَصِيرٗا ٦٥

66. Il Giorno in cui i loro volti saranno rivoltati nel Fuoco, diranno: «Ahinoi, ah, se avessimo obbedito ad Allah, se avessimo obbedito al Messaggero!».

66. yawma tuqallabu wujūhuhum fi-n-nāri yaqūlūna yā laytanā 'aṭa'na-l-lāha wa 'aṭa'na-r-rasūlā

يَوۡمَ تُقَلَّبُ وُجُوهُهُمۡ فِي ٱلنَّارِ يَقُولُونَ يَٰلَيۡتَنَآ أَطَعۡنَا ٱللَّهَ وَأَطَعۡنَا ٱلرَّسُولَا۠ ٦٦

67. E diranno: «Nostro Signore, noi abbiamo obbedito ai nostri capi e ai nostri notabili. Sono loro che ci hanno sviato dalla [retta] via.

67. wa qālū rabbanā 'innā 'aṭa'nā sādatanā wa kubarā'anā fa-'aḍallūna-s-sabīlā

وَقَالُواْ رَبَّنَآ إِنَّآ أَطَعۡنَا سَادَتَنَا وَكُبَرَآءَنَا فَأَضَلُّونَا ٱلسَّبِيلَا۠ ٦٧

68. Signor nostro, da' loro doppio castigo e maledicili della maledizione più grande».

68. rabbanā 'ātihim ḍi'fayni mina-l-'aḏābi wa-l-'anhum la'nan kabīrā

رَبَّنَآ ءَاتِهِمۡ ضِعۡفَيۡنِ مِنَ ٱلۡعَذَابِ وَٱلۡعَنۡهُمۡ لَعۡنٗا كَبِيرٗا ٦٨

69. O credenti! Non siate come coloro che molestarono Mosè: già Allah lo scagionò da quello che avevano detto. Egli è in grande onore presso Allah.

69. yā 'ayyuha-l-laḏīna 'āmanū lā takūnū ka-l-laḏīna 'āḏaw mūsā fa-barra'ahu-l-lāhu mimmā qālū wa kāna 'inda-l-lāhi wajīhā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَكُونُواْ كَٱلَّذِينَ ءَاذَوۡاْ مُوسَىٰ فَبَرَّأَهُ ٱللَّهُ مِمَّا قَالُواْۚ وَكَانَ عِندَ ٱللَّهِ وَجِيهٗا ٦٩

70. O credenti, temete Allah e parlate onestamente,

70. yā 'ayyuha-l-ladīna 'āmanu-t-taqu-l-lāha wa qūlū qawlan sadīdā

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَقُولُواْ قَوۡلٗا سَدِيدٗا ٧٠

71. sì che corregga il vostro comportamento e perdoni i vostri peccati. Chi obbedisce ad Allah e al Suo Inviato otterrà il più grande successo.

71. yuṣliḥ lakum 'a'mālakum wa yaġfir lakum dunūbakum wa man yuṭi'i-l-lāha wa rasūlahū fa-qad fāza fawzan 'aẓīmā

يُصۡلِحۡ لَكُمۡ أَعۡمَٰلَكُمۡ وَيَغۡفِرۡ لَكُمۡ ذُنُوبَكُمۡۗ وَمَن يُطِعِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ فَقَدۡ فَازَ فَوۡزًا عَظِيمًا ٧١

72. In verità proponemmo ai cieli, alla terra e alle montagne la responsabilità [della fede] ma rifiutarono e ne ebbero paura, mentre l'uomo se ne fece carico. In verità egli è ingiusto e ignorante.

72. 'innā 'araḍna-l-'amānata 'ala-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-jibāli fa-'abayna 'an yaḥmilnahā wa 'ašfaqna minhā wa ḥamalaha-l-'insānu 'innahū kāna ẓalūman jahūlā

إِنَّا عَرَضۡنَا ٱلۡأَمَانَةَ عَلَى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَٱلۡجِبَالِ فَأَبَيۡنَ أَن يَحۡمِلۡنَهَا وَأَشۡفَقۡنَ مِنۡهَا وَحَمَلَهَا ٱلۡإِنسَٰنُۖ إِنَّهُۥ كَانَ ظَلُومٗا جَهُولٗا ٧٢

73. [Ed è così affinché] Allah castighi gli ipocriti e le ipocrite, gli associatori e le associatrici e accolga Allah il pentimento dei credenti e delle credenti. Allah è perdonatore, misericordioso.

73. li-yu'addiba-l-lāhu-l-munāfiqīna wa-l-lmunāfiqāti wa-l-mušrikīna wa-l-mušrikāti wa yatūba-l-lāhu 'ala-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

لِّيُعَذِّبَ ٱللَّهُ ٱلۡمُنَٰفِقِينَ وَٱلۡمُنَٰفِقَٰتِ وَٱلۡمُشۡرِكِينَ وَٱلۡمُشۡرِكَٰتِ وَيَتُوبَ ٱللَّهُ عَلَى ٱلۡمُؤۡمِنِينَ وَٱلۡمُؤۡمِنَٰتِۗ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورٗا رَّحِيمَۢا ٧٣

SURA XXXIV. (SABÂ')

Pre-Eg. a parte il vers. 6
n. 58.
Di 54 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 15.

سُورَةُ سَبَإٍ مَكِّيَّةٌ

تَرْتِيبُهَا 34 آيَاتُهَا 54

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Lode ad Allah, Colui Cui appartiene tutto quel che è nei cieli e sulla terra. Lode a Lui nell'altra vita, Egli è il Saggio, il Ben Informato,

1. alḥamdu li-l-lāhi-l-lad̠ī lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi wa lahu-l-ḥamdu fi-l-'āḫirati wa huwa-l-ḥakīmu-l-ḫabīr

ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِى لَهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ وَلَهُ ٱلْحَمْدُ فِى ٱلْءَاخِرَةِ ۚ وَهُوَ ٱلْحَكِيمُ ٱلْخَبِيرُ ①

2. conosce quello che penetra nella terra e quel che ne esce, quel che scende dal cielo e quel che vi ascende. Egli è il Misericordioso, il Perdonatore.

2. ya'lamu mā yaliju fi-l-'arḍi wa mā yaḫruju minhā wa mā yanzilu mina-s-samā'i wa mā ya'ruju fīhā wa huwa-r-raḥīmu-l-ġafūr

يَعْلَمُ مَا يَلِجُ فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا يَخْرُجُ مِنْهَا وَمَا يَنزِلُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ وَمَا يَعْرُجُ فِيهَا ۚ وَهُوَ ٱلرَّحِيمُ ٱلْغَفُورُ ②

3. I miscredenti dicono: «Non ci raggiungerà l'Ora». Di' [loro]: «No, per il mio Signore: certamente giungerà a voi, per Colui Che conosce l'invisibile», Colui al Quale non sfugge il peso di un atomo, nei cieli e sulla terra, e non c'è nulla di più grande o più piccolo che non sia in un Libro chiarissimo,

3. wa qāla-l-lad̠īna kafarū lā ta'tīna-s-sā'atu qul balā wa rabbī la-ta'tiyannakum 'ālimi-l-ġaybi lā ya'zubu 'anhu mit̠qālu d̠arratin fi-s-samāwāti wa lā fi-l-'arḍi wa lā 'aṣġaru min d̠ālika wa lā 'akbaru 'illā fī kitābin-mubīn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لَا تَأْتِينَا ٱلسَّاعَةُ ۖ قُلْ بَلَىٰ وَرَبِّى لَتَأْتِيَنَّكُمْ عَٰلِمِ ٱلْغَيْبِ ۖ لَا يَعْزُبُ عَنْهُ مِثْقَالُ ذَرَّةٍ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَلَا فِى ٱلْأَرْضِ وَلَآ أَصْغَرُ مِن ذَٰلِكَ وَلَآ أَكْبَرُ إِلَّا فِى كِتَٰبٍ مُّبِينٍ ③

4. affinché [Allah] ricompensi coloro che credono e compiono il bene. Saranno perdonati e avranno un dono generoso.

4. li-yajziya-l-lad̠īna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti 'ūlā'ika lahum-maġfiratun wa rizqun karīm

لِّيَجْزِىَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَرِزْقٌ كَرِيمٌ ④

5. Coloro invece che avranno cercato di vanificare i Nostri segni, subiranno il castigo del tormento doloroso.

5. wa-l-ladīna sa'aw fī 'āyātinā mu'ājizīna 'ūlā'ika lahum 'adābun-min-rijzin 'alīm

وَالَّذِينَ سَعَوْ فِي آيَاتِنَا مُعَاجِزِينَ أُولَٰئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ مِّن رِّجْزٍ أَلِيمٌ ﴿٥﴾

6. Coloro cui è stata data la scienza vedono che quel che ti è stato rivelato da parte del tuo Signore è verità e guida sulla via dell'Eccelso, del Degno di lode.

6. wa yara-l-ladīna 'ūtu-l-'ilma-l-ladī 'unzila 'ilayka min-rabbika huwa-l-ḥaqqa wa yahdī 'ilā ṣirāṭi-l-'azīzi-l-ḥamīd

وَيَرَى الَّذِينَ أُوتُوا الْعِلْمَ الَّذِي أُنزِلَ إِلَيْكَ مِن رَّبِّكَ هُوَ الْحَقَّ وَيَهْدِي إِلَىٰ صِرَاطِ الْعَزِيزِ الْحَمِيدِ ﴿٦﴾

7. Dicono i miscredenti: «Volete che vi mostriamo un uomo che vi predirà una nuova creazione dopo che sarete stati del tutto dispersi?

7. wa qāla-l-ladīna kafarū hal nadullukum 'alā rajulin yunabbi'ukum 'idā muzziqtum kulla mumazzaqin 'innakum la-fī ḫalqin jadīd

وَقَالَ الَّذِينَ كَفَرُوا هَلْ نَدُلُّكُمْ عَلَىٰ رَجُلٍ يُنَبِّئُكُمْ إِذَا مُزِّقْتُمْ كُلَّ مُمَزَّقٍ إِنَّكُمْ لَفِي خَلْقٍ جَدِيدٍ ﴿٧﴾

8. Ha inventato menzogne contro Allah? O forse è posseduto?». No, coloro che non credono nell'altra vita [sono destinati] al castigo e ad errare lontano.

8. 'aftarā 'ala-l-lāhi kadiban 'am bihī jinnatun bali-l-ladīna lā yu'minūna bi-l-'āḫirati fi-l-'adābi wa-ḍ-ḍalāli-l-ba'īd

أَفْتَرَىٰ عَلَى اللَّهِ كَذِبًا أَم بِهِ جِنَّةٌ ۗ بَلِ الَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ فِي الْعَذَابِ وَالضَّلَالِ الْبَعِيدِ ﴿٨﴾

9. Non vedono forse quel che di cielo e di terra c'è davanti a loro e dietro di loro? Se volessimo, li faremmo inghiottire dalla terra o [faremmo] cadere su di loro brandelli di cielo! In verità in ciò vi è un segno per ogni servo [che torna a Lui] pentito.

9. 'a-fa-lam yaraw 'ilā mā bayna 'aydīhim wa mā ḫalfahum mina-s-samā'i wa-l-'arḍi 'in naša' naḫsif bihimu-l-'arḍa 'aw nusqiṭ 'alayhim kisafan mina-s-samā'i 'inna fī dālika la-'āyatan li-kulli 'abdin-munīb

أَفَلَمْ يَرَوْا إِلَىٰ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُم مِّنَ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ ۚ إِن نَّشَأْ نَخْسِفْ بِهِمُ الْأَرْضَ أَوْ نُسْقِطْ عَلَيْهِمْ كِسَفًا مِّنَ السَّمَاءِ ۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَآيَةً لِّكُلِّ عَبْدٍ مُّنِيبٍ ﴿٩﴾

10. Già concedemmo a Davide una grazia [speciale]: «Glorificate, montagne! E anche voi uccelli insieme con lui!». E gli rendemmo malleabile il ferro.

10. wa la-qad 'ātaynā dāwūda minnā faḍlan yā jibālu 'awwibī ma'ahū wa-ṭ-ṭayra wa 'alannā lahu-l-ḥadīd

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا دَاوُۥدَ مِنَّا فَضْلًا ۖ يَٰجِبَالُ أَوِّبِى مَعَهُۥ وَٱلطَّيْرَ ۖ وَأَلَنَّا لَهُ ٱلْحَدِيدَ ﴿١٠﴾

11. [dicendogli]: «Fabbrica cotte di maglia e stringi bene le maglie». Agite bene: in verità Io osservo quello che fate.

11. 'ani-'mal sābiġātin wa qaddir fi-s-sardi wa-'malū ṣāliḥan 'innī bi-mā ta'malūna baṣīr

أَنِ ٱعْمَلْ سَٰبِغَٰتٍ وَقَدِّرْ فِى ٱلسَّرْدِ ۖ وَٱعْمَلُوا۟ صَٰلِحًا ۖ إِنِّى بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿١١﴾

12. [Sottomettemmo] a Salomone il vento che percorre un mese [di marcia] il mattino e un mese la sera e facemmo scorrere la fonte di rame. Lavoravano i dèmoni sotto di lui col permesso del suo Signore. Se uno qualunque di loro si fosse allontanato dal Nostro ordine, gli avremmo fatto provare il castigo della Fiamma.

12. wa li-sulaymāna-r-rīḥa ġuduwwuhā šahrun wa rawāḥuhā šahrun wa 'asalnā lahū 'ayna-l-qiṭri wa mina-l-jinni man ya'malu bayna yadayhi bi-'iḏni rabbihī wa man yaziġ minhum 'an 'amrinā nuḏiqhu min 'aḏābi-s-sa'īr

وَلِسُلَيْمَٰنَ ٱلرِّيحَ غُدُوُّهَا شَهْرٌ وَرَوَاحُهَا شَهْرٌ ۖ وَأَسَلْنَا لَهُۥ عَيْنَ ٱلْقِطْرِ ۖ وَمِنَ ٱلْجِنِّ مَن يَعْمَلُ بَيْنَ يَدَيْهِ بِإِذْنِ رَبِّهِۦ ۖ وَمَن يَزِغْ مِنْهُمْ عَنْ أَمْرِنَا نُذِقْهُ مِنْ عَذَابِ ٱلسَّعِيرِ ﴿١٢﴾

13. Costruivano per lui quel che voleva: templi e statue, vassoi [grandi] come abbeveratoi e caldaie ben stabili. «O famiglia di Davide, lavorate con gratitudine!» E invece sono ben pochi i Miei servi riconoscenti.

13. ya'malūna lahū mā yašā'u min-maḥārība wa tamāṯīla wa jifānin ka-l-jawābi wa qudūrin-rāsiyātin i'malū 'āla dāwūda šukran wa qalīlun-min 'ibādiya-š-šakūr

يَعْمَلُونَ لَهُۥ مَا يَشَآءُ مِن مَّحَٰرِيبَ وَتَمَٰثِيلَ وَجِفَانٍ كَٱلْجَوَابِ وَقُدُورٍ رَّاسِيَٰتٍ ۚ ٱعْمَلُوٓا۟ ءَالَ دَاوُۥدَ شُكْرًا ۚ وَقَلِيلٌ مِّنْ عِبَادِىَ ٱلشَّكُورُ ﴿١٣﴾

14. Quando poi decidemmo che morisse, fu solo la «bestia della terra» che li avvertì della sua morte, rosicchiando il suo bastone. Poi, quando cadde, ebbero la prova i dèmoni che se avessero conosciuto l'invisibile, non sarebbero rimasti nel castigo avvilente.

14. fa-lamma qaḍaynā 'alayhi-l-mawta mā dallahum 'alā mawtihī 'illā dābbatu-l-'arḍi ta'kulu minsa'atahū fa-lammā ḫarra tabayyanati-l-jinnu 'an-law kānū ya'lamūna-l-ġayba mā labiṯū fi-l-'aḏābi-l-muhīn

فَلَمَّا قَضَيْنَا عَلَيْهِ ٱلْمَوْتَ مَا دَلَّهُمْ عَلَىٰ مَوْتِهِۦٓ إِلَّا دَآبَّةُ ٱلْأَرْضِ تَأْكُلُ مِنسَأَتَهُۥ ۖ فَلَمَّا خَرَّ تَبَيَّنَتِ ٱلْجِنُّ أَن لَّوْ كَانُوا۟ يَعْلَمُونَ ٱلْغَيْبَ مَا لَبِثُوا۟ فِى ٱلْعَذَابِ ٱلْمُهِينِ ﴿١٤﴾

15. C'era invero, per la gente di Sabâ', un segno nella loro terra: due giardini, uno a destra e uno a sinistra. «Mangiate quel che il vostro Signore vi ha concesso e siateGli riconoscenti: [avete] una buona terra e un Signore che perdona!»

15. la-qad kāna li-saba'in fī masākinihim 'āyatun jannatāni 'an yamīnin wa šimālin kulū min-rizqi rabbikum wa-škurū lahū baldatun ṭayyibatun wa rabbun ġafūr

لَقَدۡ كَانَ لِسَبَإٖ فِي مَسۡكَنِهِمۡ ءَايَةٞۖ جَنَّتَانِ عَن يَمِينٖ وَشِمَالٖۖ كُلُواْ مِن رِّزۡقِ رَبِّكُمۡ وَٱشۡكُرُواْ لَهُۥۚ بَلۡدَةٞ طَيِّبَةٞ وَرَبٌّ غَفُورٞ ١٥

16. Si allontanarono [da Noi] e allora inviammo contro di loro lo straripamento delle dighe e trasformammo i loro due giardini in due giardini di frutti amari, tamarischi e qualche loto.

16. fa-'a'raḍū fa-'arsalnā 'alayhim sayla-l-'arimi wa baddalnāhum bi-jannatayhim jannatayni ḏawātay 'ukulin ḫamṭin wa 'aṯlin wa šay'in min sidrin qalīl

فَأَعۡرَضُواْ فَأَرۡسَلۡنَا عَلَيۡهِمۡ سَيۡلَ ٱلۡعَرِمِ وَبَدَّلۡنَٰهُم بِجَنَّتَيۡهِمۡ جَنَّتَيۡنِ ذَوَاتَيۡ أُكُلٍ خَمۡطٖ وَأَثۡلٖ وَشَيۡءٖ مِّن سِدۡرٖ قَلِيلٖ ١٦

17. Così li ricompensammo per la loro miscredenza. Castighiamo in tal modo altri che il miscredente?

17. ḏālika jazaynāhum bi-mā kafarū wa hal nujāzī 'illa-l-kafūr

ذَٰلِكَ جَزَيۡنَٰهُم بِمَا كَفَرُواْۖ وَهَلۡ نُجَٰزِيٓ إِلَّا ٱلۡكَفُورَ ١٧

18. Situammo tra loro e le città che avevamo benedetto altre città visibili [l'una dall'altra] e calcolammo la distanza tra loro. «Viaggiate di notte e di giorno, in sicurezza.»

18. wa ja'alnā baynahum wa bayna-l-qura-l-latī bāraknā fīhā quran ẓāhiratan wa qaddarnā fīha-s-sayra sīrū fīhā layāliya wa 'ayyāman 'āminīn

وَجَعَلۡنَا بَيۡنَهُمۡ وَبَيۡنَ ٱلۡقُرَى ٱلَّتِي بَٰرَكۡنَا فِيهَا قُرٗى ظَٰهِرَةٗ وَقَدَّرۡنَا فِيهَا ٱلسَّيۡرَۖ سِيرُواْ فِيهَا لَيَالِيَ وَأَيَّامًا ءَامِنِينَ ١٨

19. Dissero: «Signore, aumenta la distanza tra le nostre soste». Così danneggiarono loro stessi. Ne facemmo argomento di leggende e li disperdemmo in ogni luogo. In verità in ciò vi sono segni per ogni uomo perseverante e riconoscente.

19. fa-qālū rabbanā bā'id bayna 'asfārinā wa ẓalamū 'anfusahum fa-ja'alnāhum 'aḥādīṯa wa mazzaqnāhum kulla mumazzaqin 'inna fī ḏālika la-'āyātin-li-kulli ṣabbārin šakūr

فَقَالُواْ رَبَّنَا بَٰعِدۡ بَيۡنَ أَسۡفَارِنَا وَظَلَمُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ فَجَعَلۡنَٰهُمۡ أَحَادِيثَ وَمَزَّقۡنَٰهُمۡ كُلَّ مُمَزَّقٍۚ إِنَّ فِي ذَٰلِكَ لَأٓيَٰتٖ لِّكُلِّ صَبَّارٖ شَكُورٖ ١٩

20. E Iblîs si convinse di aver visto il giusto a loro proposito. Lo seguirono dunque, eccetto un gruppo di credenti.

20. wa la-qad ṣaddaqa ʻalayhim ʼiblīsu ẓannahū fa-t-tabaʻūhu ʼillā farīqan mina-l-muʼminīn

وَلَقَدْ صَدَّقَ عَلَيْهِمْ إِبْلِيسُ ظَنَّهُۥ فَٱتَّبَعُوهُ إِلَّا فَرِيقًا مِّنَ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٢٠﴾

21. Non aveva su di loro alcun potere, eccetto per il fatto che volevamo distinguere chi credeva nell'altra vita e chi ne dubitava. Il tuo Signore è Colui Che preserva ogni cosa.

21. wa mā kāna lahū ʻalayhim-min sulṭānin ʼillā li-naʻlama man yuʼminu bi-l-ʼāḫirati mimman huwa minhā fī šakkin wa rabbuka ʻalā kulli šayʼin ḥafīẓ

وَمَا كَانَ لَهُۥ عَلَيْهِم مِّن سُلْطَٰنٍ إِلَّا لِنَعْلَمَ مَن يُؤْمِنُ بِٱلْءَاخِرَةِ مِمَّنْ هُوَ مِنْهَا فِى شَكٍّ ۗ وَرَبُّكَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ حَفِيظٌ ﴿٢١﴾

22. Di': «Invocate coloro che pretendete [essere divinità] all'infuori di Allah. Non sono padroni neppure del peso di un atomo nei cieli e sulla terra: in quelli e in questa non hanno parte alcuna [con Allah] e in loro Egli non ha nessun sostegno.

22. quli-dʻu-l-laḏīna zaʻamtum-min dūni-l-lāhi lā yamlikūna miṯqāla ḏarratin fi-s-samāwāti wa lā fi-l-ʼarḍi wa mā lahum fīhimā min širkin wa mā lahū minhum-min ẓahīr

قُلِ ٱدْعُوا۟ ٱلَّذِينَ زَعَمْتُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ لَا يَمْلِكُونَ مِثْقَالَ ذَرَّةٍ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَلَا فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا لَهُمْ فِيهِمَا مِن شِرْكٍ وَمَا لَهُۥ مِنْهُم مِّن ظَهِيرٍ ﴿٢٢﴾

23. Nessuna intercessione varrà presso di Lui, eccetto per colui al quale [Egli] lo avrà permesso». Quando poi il terrore avrà lasciato i loro cuori, verranno interrogati: «Cosa diceva il vostro Signore?». Risponderanno: «La verità». Egli è l'Altissimo, il Grande.

23. wa lā tanfaʻu-š-šafāʻatu ʻindahū ʼillā li-man ʼaḏina lahū ḥattā ʼiḏā fuzziʻa ʻan qulūbihim qālū mā-ḏā qāla rabbukum qālu-l-ḥaqqa wa huwa-l-ʻaliyyu-l-kabīr

وَلَا تَنفَعُ ٱلشَّفَٰعَةُ عِندَهُۥٓ إِلَّا لِمَنْ أَذِنَ لَهُۥ ۚ حَتَّىٰٓ إِذَا فُزِّعَ عَن قُلُوبِهِمْ قَالُوا۟ مَاذَا قَالَ رَبُّكُمْ ۖ قَالُوا۟ ٱلْحَقَّ ۖ وَهُوَ ٱلْعَلِىُّ ٱلْكَبِيرُ ﴿٢٣﴾

24. Di': «Chi provvede a voi dai cieli e dalla terra?». Di': «Allah». In verità o noi siamo sulla retta via oppure in evidente errore.

24. qul man yarzuqukum-mina-s-samāwāti wa-l-ʼarḍi quli-l-lāhu wa ʼinnā ʼaw ʼiyyākum la-ʻalā hudan ʼaw fī ḍalālin-mubīn

۞ قُلْ مَن يَرْزُقُكُم مِّنَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ قُلِ ٱللَّهُ ۖ وَإِنَّآ أَوْ إِيَّاكُمْ لَعَلَىٰ هُدًى أَوْ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٢٤﴾

25. Di': «Non sarete interpellati a proposito di quel che noi avremo commesso e noi non lo saremo a proposito di quel che avrete fatto voi».

25. qul-lā tus'alūna 'ammā 'ajramnā wa lā nus'alu 'ammā ta'malūn

قُل لَّا تُسْـَٔلُونَ عَمَّآ أَجْرَمْنَا وَلَا نُسْـَٔلُ عَمَّا تَعْمَلُونَ ٢٥

26. Di': «Il nostro Signore ci riunirà, quindi giudicherà tra noi, secondo verità. Egli è il Giudice Che tutto conosce».

26. qul yajma'u baynanā rabbunā ṯumma yaftaḥu baynanā bi-l-ḥaqqi wa huwa-l-fattāḥu-l-'alīm

قُلْ يَجْمَعُ بَيْنَنَا رَبُّنَا ثُمَّ يَفْتَحُ بَيْنَنَا بِٱلْحَقِّ وَهُوَ ٱلْفَتَّاحُ ٱلْعَلِيمُ ٢٦

27. Di': «Mostratemi quelli che Gli avete attribuito come soci. Niente affatto: Egli è Allah, l'Eccelso, il Saggio».

27. qul 'arūniya-l-laḏīniya-l-laḏīna 'alḥaqtum bihī šurakā'a kallā bal huwa-l-lāhu-l-'azīzu-l-ḥakīm

قُلْ أَرُونِىَ ٱلَّذِينَ أَلْحَقْتُم بِهِۦ شُرَكَآءَ ۖ كَلَّا ۚ بَلْ هُوَ ٱللَّهُ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ٢٧

28. Non ti abbiamo mandato se non come nunzio ed ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sanno.

28. wa mā 'arsalnāka 'illā kāffatan li-n-nāsi bašīran wa naḏīran wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

وَمَآ أَرْسَلْنَٰكَ إِلَّا كَآفَّةً لِّلنَّاسِ بَشِيرًا وَنَذِيرًا وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ٢٨

29. E dicono: «Quando si realizzerà questa promessa? [Ditecelo], se siete veridici!».

29. wa yaqūlūna matā hāḏa-l-wa'du 'in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ٢٩

30. Di': «Vi aspetta un Giorno che non sapreste né ritardare né anticipare di un'ora».

30. qul-lakum-mī'ādu yawmin-lā-tasta'ḫirūna 'anhu sā'atan wa lā tastaqdimūn

قُل لَّكُم مِّيعَادُ يَوْمٍ لَّا تَسْتَـْٔخِرُونَ عَنْهُ سَاعَةً وَلَا تَسْتَقْدِمُونَ ٣٠

31. I miscredenti dicono: «Non crederemo mai in questo Corano e neppure a ciò che lo precede». Se potessi vedere quando gli ingiusti saranno davanti al loro Signore, immobili s'interpelleranno gli uni con gli altri. E coloro che erano considerati deboli diranno a quelli che erano tronfi d'orgoglio: «Se non fosse stato per voi, certamente avremmo creduto».

31. wa qāla-l-ladīna kafarū lan nu'mina bi-hāda-l-qur'āni wa lā bi-l-ladī bayna yadayhi wa law tara 'idi-ẓ-ẓālimūna mawqūfūna 'inda rabbihim yarji'u ba'ḍuhum 'ilā ba'ḍin-l-qawla yaqūlu-l-ladīna-stuḍ'ifū li-l-ladīna-stakbarū lawlā 'antum la-kunnā mu'minīn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَن نُّؤْمِنَ بِهَٰذَا ٱلْقُرْءَانِ وَلَا بِٱلَّذِى بَيْنَ يَدَيْهِ ۗ وَلَوْ تَرَىٰٓ إِذِ ٱلظَّٰلِمُونَ مَوْقُوفُونَ عِندَ رَبِّهِمْ يَرْجِعُ بَعْضُهُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ ٱلْقَوْلَ يَقُولُ ٱلَّذِينَ ٱسْتُضْعِفُواْ لِلَّذِينَ ٱسْتَكْبَرُواْ لَوْلَآ أَنتُمْ لَكُنَّا مُؤْمِنِينَ ﴿٣١﴾

32. E quelli che erano tronfi d'orgoglio diranno a coloro che consideravano deboli: «Vi abbiamo forse impedito [di seguire] la retta via dopo che essa vi giunse? No, anche voi siete stati colpevoli».

32. qāla-l-ladīna-stakbarū li-l-ladīna-stuḍ'ifū 'a-naḥnu ṣadadnākum 'ani-l-hudā ba'da 'id jā'akum bal kuntum-mujrimīn

قَالَ ٱلَّذِينَ ٱسْتَكْبَرُواْ لِلَّذِينَ ٱسْتُضْعِفُوٓاْ أَنَحْنُ صَدَدْنَٰكُمْ عَنِ ٱلْهُدَىٰ بَعْدَ إِذْ جَآءَكُم ۖ بَلْ كُنتُم مُّجْرِمِينَ ﴿٣٢﴾

33. E coloro che erano considerati deboli diranno a quelli che erano tronfi d'orgoglio: «No, furono le vostre perfidie, di giorno e di notte, quando ci ordinavate di disconoscere Allah e attribuirGli consimili!». Celeranno il loro rimorso quando vedranno il castigo, [perché] porremo i gioghi al collo dei miscredenti. Saranno compensati per altro che per le opere loro?

33. wa qāla-l-ladīna-stuḍ'ifū li-l-ladīna-stakbarū bal makru-l-layli wa-n-nahāri 'id ta'murūnanā 'an-nakfura bi-l-lāhi wa naj'ala lahū 'andādan wa 'asarrū-n-nadāmata lammā ra'awu-l-'adāba wa ja'alna-l-'aġlāla fī 'a'nāqi-l-ladīna kafarū hal yujzawna 'illā mā kānū ya'malūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ ٱسْتُضْعِفُواْ لِلَّذِينَ ٱسْتَكْبَرُواْ بَلْ مَكْرُ ٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ إِذْ تَأْمُرُونَنَآ أَن نَّكْفُرَ بِٱللَّهِ وَنَجْعَلَ لَهُۥٓ أَندَادًا ۚ وَأَسَرُّواْ ٱلنَّدَامَةَ لَمَّا رَأَوُاْ ٱلْعَذَابَ وَجَعَلْنَا ٱلْأَغْلَٰلَ فِىٓ أَعْنَاقِ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ ۚ هَلْ يُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كَانُواْ يَعْمَلُونَ ﴿٣٣﴾

34. Non mandammo un ammonitore a una comunità senza che coloro che vivevano nell'agiatezza dicessero: «Non crediamo in ciò per cui siete stati inviati».

34. wa mā 'arsalnā fī qaryatin-min-naḏīrin 'illā qāla mutrafūhā 'innā bi-mā 'ursiltum bihī kāfirūn

وَمَآ أَرْسَلْنَا فِى قَرْيَةٍ مِّن نَّذِيرٍ إِلَّا قَالَ مُتْرَفُوهَآ إِنَّا بِمَآ أُرْسِلْتُم بِهِۦ كَٰفِرُونَ ﴿٣٤﴾

35. Dissero: «Abbiamo ricchezze più grandi e figli, quindi non saremo castigati».

35. wa qālū naḥnu 'akṯaru 'amwālan wa 'awlādan wa mā naḥnu bi-mu'aḏḏabīn

وَقَالُوا۟ نَحْنُ أَكْثَرُ أَمْوَٰلًا وَأَوْلَٰدًا وَمَا نَحْنُ بِمُعَذَّبِينَ ﴿٣٥﴾

36. Di': «In verità il mio Signore concede generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole, ma la maggior parte degli uomini non lo sa».

36. qul 'inna rabī yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u wa yaqdiru wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

قُلْ إِنَّ رَبِّى يَبْسُطُ ٱلرِّزْقَ لِمَن يَشَآءُ وَيَقْدِرُ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٦﴾

37. I vostri beni e i vostri figli non vi potranno avvicinare a Noi, eccetto per chi crede e compie il bene: essi sono coloro che avranno ricompensa raddoppiata per quel che facevano: saranno al sicuro negli alti livelli [del Paradiso].

37. wa mā 'amwālukum wa lā 'awlādukum bi-l-latī tuqarribukum 'indanā zulfā 'illā man 'āmana wa 'amila ṣāliḥan fa-'ūlā'ika lahum jazā'u-ḍ-ḍi'fi bi-mā 'amilū wa hum fi-l-ġurufāti 'āminūn

وَمَآ أَمْوَٰلُكُمْ وَلَآ أَوْلَٰدُكُم بِٱلَّتِى تُقَرِّبُكُمْ عِندَنَا زُلْفَىٰٓ إِلَّا مَنْ ءَامَنَ وَعَمِلَ صَٰلِحًا فَأُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ جَزَآءُ ٱلضِّعْفِ بِمَا عَمِلُوا۟ وَهُمْ فِى ٱلْغُرُفَٰتِ ءَامِنُونَ ﴿٣٧﴾

38. Coloro che invece cercano di vanificare i Nostri segni saranno obbligati a presentarsi al castigo.

38. wa-l-laḏīna yas'awna fī 'āyātinā mu'ājizīna 'ūlā'ika fi-l-'aḏābi muḥḍarūn

وَٱلَّذِينَ يَسْعَوْنَ فِىٓ ءَايَٰتِنَا مُعَٰجِزِينَ أُو۟لَٰٓئِكَ فِى ٱلْعَذَابِ مُحْضَرُونَ ﴿٣٨﴾

39. Di': «In verità il mio Signore concede generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole. E vi restituirà tutto ciò che avrete dato. Egli è il Migliore dei dispensatori».

39. qul 'inna rabbī yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u min 'ibādihī wa yaqdiru lahū wa mā 'anfaqtum-min šay'in fa-huwa yuḫlifuhū wa huwa ḫayru-r-rāziqīn

قُلْ إِنَّ رَبِّى يَبْسُطُ ٱلرِّزْقَ لِمَن يَشَآءُ مِنْ عِبَادِهِۦ وَيَقْدِرُ لَهُۥ وَمَآ أَنفَقْتُم مِّن شَىْءٍ فَهُوَ يُخْلِفُهُۥ وَهُوَ خَيْرُ ٱلرَّٰزِقِينَ ﴿٣٩﴾

40. Un Giorno tutti li riunirà e dirà agli angeli: «È voi che costoro adoravano?».

40. wa yawma yaḥšuruhum jamī'an ṯumma yaqūlu li-l-malā'ikati 'a-hā'ulā'i 'iyyākum kānū ya'budūn

وَيَوْمَ يَحْشُرُهُمْ جَمِيعًا ثُمَّ يَقُولُ لِلْمَلَـٰٓئِكَةِ أَهَـٰٓؤُلَآءِ إِيَّاكُمْ كَانُوا۟ يَعْبُدُونَ ﴿٤٠﴾

41. Diranno: «Gloria a Te, sei Tu il nostro patrono. No, essi adoravano i dèmoni. La maggior parte di loro credeva in essi».

41. qālū subḥānaka 'anta waliyyunā min dūnihim bal kānū ya'budūna-l-jinna 'akṯaruhum bihim-mu'minūn

قَالُوا۟ سُبْحَـٰنَكَ أَنتَ وَلِيُّنَا مِن دُونِهِم ۖ بَلْ كَانُوا۟ يَعْبُدُونَ ٱلْجِنَّ ۖ أَكْثَرُهُم بِهِم مُّؤْمِنُونَ ﴿٤١﴾

42. In quel Giorno non potrete giovarvi o nuocervi a vicenda e Noi diremo a coloro che furono ingiusti: «Gustate il castigo del Fuoco che tacciavate di menzogna!».

42. fa-l-yawma lā yamliku ba'ḍukum li-ba'ḍin-naf'an wa lā ḍarran wa naqūlu li-l-laḏīna ẓalamū ḏūqū 'aḏāba-n-nāri-l-latī kuntum bihā tukaḏḏibūn

فَٱلْيَوْمَ لَا يَمْلِكُ بَعْضُكُمْ لِبَعْضٍ نَّفْعًا وَلَا ضَرًّا وَنَقُولُ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ ذُوقُوا۟ عَذَابَ ٱلنَّارِ ٱلَّتِى كُنتُم بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿٤٢﴾

43. Quando vengono recitati loro i Nostri chiari versetti, dicono: «Costui non è altro che un uomo che ci vuole allontanare da quello che adoravano i vostri avi»; e dicono: «Questa non è altro che una menzogna inventata». Quando giunge loro la Verità, i miscredenti dicono di essa: «Questa non è che evidente magia!».

43. wa 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qālū mā hāḏā 'illā rajulun yurīdu 'an yaṣuddakum 'ammā kāna ya'budu 'ābā'ukum wa qālū mā hāḏā 'illā 'ifkun-muftaran wa qāla-l-laḏīna kafarū li-l-ḥaqqi lammā jā'ahum 'in hāḏā 'illā siḥrun-mubīn

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَـٰتُنَا بَيِّنَـٰتٍ قَالُوا۟ مَا هَـٰذَآ إِلَّا رَجُلٌ يُرِيدُ أَن يَصُدَّكُمْ عَمَّا كَانَ يَعْبُدُ ءَابَآؤُكُمْ وَقَالُوا۟ مَا هَـٰذَآ إِلَّآ إِفْكٌ مُّفْتَرًى ۚ وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لِلْحَقِّ لَمَّا جَآءَهُمْ إِنْ هَـٰذَآ إِلَّا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿٤٣﴾

44. In passato non demmo loro libri da studiare, né prima di te inviammo loro un ammonitore.

44. wa mā 'ātaynāhum-min kutubin yadrusūnahā wa mā 'arsalnā 'ilayhim qablaka min-naḏīr

وَمَآ ءَاتَيْنَـٰهُم مِّن كُتُبٍ يَدْرُسُونَهَا ۖ وَمَآ أَرْسَلْنَآ إِلَيْهِمْ قَبْلَكَ مِن نَّذِيرٍ ﴿٤٤﴾

45. Coloro che li precedettero già tacciarono di menzogna [le rivelazioni], mentre essi non hanno raggiunto nemmeno un decimo di quello [splendore] che concedemmo a quegli altri. Trattarono da bugiardi i Miei messaggeri. Quale riprovazione fu la Mia!

45. wa kaḏḏaba-l-laḏīna min qablihim wa mā balaġū mi'šāra mā 'ātaynāhum fa-kaḏḏabū rusulī fa-kayfa kāna nakīr

وَكَذَّبَ ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِمۡ وَمَا بَلَغُواْ مِعۡشَارَ مَآ ءَاتَيۡنَٰهُمۡ فَكَذَّبُواْ رُسُلِيۖ فَكَيۡفَ كَانَ نَكِيرِ ﴿٤٥﴾

46. Di': «Ad una sola [cosa] vi esorto: state ritti per Allah, a coppie o singolarmente e riflettete: non c'è alcun demone nel vostro compagno, egli per voi non è altro che un ammonitore che precede un severo castigo».

46. qul 'innamā 'a'iẓukum bi-wāḥidatin 'an taqūmū li-l-lāhi maṯnā wa furādā ṯumma tatafakkarū mā bi-ṣāḥibikum-min jinnatin 'in huwa 'illā naḏīrun-lakum bayna yaday 'aḏābin šadīd

۞ قُلۡ إِنَّمَآ أَعِظُكُم بِوَٰحِدَةٍۖ أَن تَقُومُواْ لِلَّهِ مَثۡنَىٰ وَفُرَٰدَىٰ ثُمَّ تَتَفَكَّرُواْۚ مَا بِصَاحِبِكُم مِّن جِنَّةٍۚ إِنۡ هُوَ إِلَّا نَذِيرٞ لَّكُم بَيۡنَ يَدَيۡ عَذَابٖ شَدِيدٖ ﴿٤٦﴾

47. Di': «Non vi chiedo nessuna ricompensa. Essa vi appartiene. La mia ricompensa spetta ad Allah. Egli è il Testimone di tutte le cose».

47. qul mā 'sa'altukum min 'ajrin fa-huwa lakum 'in 'ajriya 'illā 'ala-l-lāhi wa huwa 'alā kulli šay'in šahīd

قُلۡ مَا سَأَلۡتُكُم مِّنۡ أَجۡرٖ فَهُوَ لَكُمۡۖ إِنۡ أَجۡرِيَ إِلَّا عَلَى ٱللَّهِۖ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ شَهِيدٞ ﴿٤٧﴾

48. Di': «Certamente il mio Signore rivela la Verità, Egli ha perfetta conoscenza di ogni cosa nascosta».

48. qul 'inna rabbī yaqḏifu bi-l-ḥaqqi 'allāmu-l-ġuyūb

قُلۡ إِنَّ رَبِّي يَقۡذِفُ بِٱلۡحَقِّ عَلَّٰمُ ٱلۡغُيُوبِ ﴿٤٨﴾

49. Di': «È giunta la Verità. Il falso non può dar inizio a nulla e nulla rinnovare».

49. qul jā'a-l-ḥaqqu wa mā yubdi'u-l-lbāṭilu wa mā yu'īdu

قُلۡ جَآءَ ٱلۡحَقُّ وَمَا يُبۡدِئُ ٱلۡبَٰطِلُ وَمَا يُعِيدُ ﴿٤٩﴾

50. Di': «Se mi perdo, è solo contro me stesso che mi perdo; se mi mantengo sulla Retta via, è grazie a quello che il mio Signore mi ha rivelato. In verità Egli è Colui Che ascolta, Colui Che è vicino».

50. qul 'ini ḍalaltu fa-'innamā 'aḍillu 'alā nafsī wa 'in-htadaytu fa-bi-mā yūḥī 'ilayya rabbī 'innahū samī'un qarīb

قُلۡ إِن ضَلَلۡتُ فَإِنَّمَآ أَضِلُّ عَلَىٰ نَفۡسِيۖ وَإِنِ ٱهۡتَدَيۡتُ فَبِمَا يُوحِيٓ إِلَيَّ رَبِّيٓۚ إِنَّهُۥ سَمِيعٞ قَرِيبٞ ٥٠

51. Se li vedessi quando saranno atterriti, senza nessuna via d'uscita e afferrati da presso!

51. walaw tarā 'iḏ fazi'ū fa-lā fawta wa 'uḫiḏū min makānin qarīb

وَلَوۡ تَرَىٰٓ إِذۡ فَزِعُواْ فَلَا فَوۡتَ وَأُخِذُواْ مِن مَّكَانٖ قَرِيبٖ ٥١

52. Allora diranno: «Crediamo in Lui». Ma come raggiungeranno [la fede] da così lontano,

52. wa qālū 'āmannā bihī wa 'annā lahumu-t-tanāwušu min-makānin ba'īd

وَقَالُوٓاْ ءَامَنَّا بِهِۦ وَأَنَّىٰ لَهُمُ ٱلتَّنَاوُشُ مِن مَّكَانِۭ بَعِيدٖ ٥٢

53. quando in precedenza erano miscredenti e da lontano rifiutavano l'invisibile?

53. wa qad kafarū bihī min qablu wa yaqḏifūna bi-l-ġaybi min-makānin ba'īd

وَقَدۡ كَفَرُواْ بِهِۦ مِن قَبۡلُۖ وَيَقۡذِفُونَ بِٱلۡغَيۡبِ مِن مَّكَانِۭ بَعِيدٖ ٥٣

54. Si porrà [un ostacolo] tra loro e quel che desiderano, come già avvenne per i loro emuli, che rimasero in preda al dubbio e all'incertezza.

54. wa ḥīla baynahum wa bayna mā yaštahūna kamā fu'ila bi-ašyā'ihim-min qablu innahum kānū fī šakkin-murīb

وَحِيلَ بَيۡنَهُمۡ وَبَيۡنَ مَا يَشۡتَهُونَ كَمَا فُعِلَ بِأَشۡيَاعِهِم مِّن قَبۡلُۚ إِنَّهُمۡ كَانُواْ فِي شَكّٖ مُّرِيبِۭ ٥٤

SURA XXXV. (COLUI CHE DÀ ORIGINE)

Pre-Eg. n. 43.
Di 45 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ فَاطِرٍ مَكِّيَّة
ترتيبها 35 آياتها 45

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bi-smi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. La lode appartiene ad Allah, Colui Che ha dato origine ai cieli e alla terra, Che ha fatto degli angeli messaggeri dotati di due, tre o quattro ali K Egli aggiunge alla creazione quello che vuole. In verità Allah è onnipotente.

1. alḥamdu li-l-lāhi fāṭiri-s-samāwāti wa-l-'arḍi jā'ili-l-malā'ikati rusulan 'ūlī 'ajniḥatin-maṯnā wa ṯulāṯa wa rubā'a yazīdu fi-l-ḫalqi mā yašā'u 'inna-l-lāha 'alā kulli šay'in qadīr

ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ فَاطِرِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ جَاعِلِ ٱلْمَلَٰٓئِكَةِ رُسُلًا أُو۟لِىٓ أَجْنِحَةٍ مَّثْنَىٰ وَثُلَٰثَ وَرُبَٰعَ ۚ يَزِيدُ فِى ٱلْخَلْقِ مَا يَشَآءُ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿١﴾

2. Nessuno può trattenere ciò che Allah concede agli uomini in misericordia e nessuno può concedere ciò che Egli trattiene. È Lui l'Eccelso, il Saggio.

2. mā yaftaḥi-l-lāhu li-n-nāsi min-raḥmatin fa-lā mumsika lahā wa mā yumsik fa-lā mursila lahū min ba'dihī wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

مَّا يَفْتَحِ ٱللَّهُ لِلنَّاسِ مِن رَّحْمَةٍ فَلَا مُمْسِكَ لَهَا ۖ وَمَا يُمْسِكْ فَلَا مُرْسِلَ لَهُۥ مِنۢ بَعْدِهِۦ ۚ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٢﴾

3. O uomini, ricordate il favore che Allah vi ha concesso. All'infuori di Lui c'è forse un creatore che vi nutra dal cielo e dalla terra? Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allontanarvi [da Lui]?

3. yā 'ayyuha-n-nāsu-ḏkurū ni'mata-l-lāhi 'alaykum hal min ḫāliqin ġayru-l-lāhi yarzuqukum mina-s-samā'i wa-l-'arḍi lā 'ilāha 'illā huwa fa-'annā tu'fakūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ ٱذْكُرُوا۟ نِعْمَتَ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ ۚ هَلْ مِنْ خَٰلِقٍ غَيْرُ ٱللَّهِ يَرْزُقُكُم مِّنَ ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ ۚ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ۖ فَأَنَّىٰ تُؤْفَكُونَ ﴿٣﴾

4. E se ti trattano da bugiardo, [sappi] che già trattarono da bugiardi i messaggeri che ti precedettero. Tutto quanto ritorna ad Allah.

4. wa 'in yukaḏḏibūka fa-qad kuḏḏibat rusulun min qablika wa 'ila-l-lāhi turja'u-l-'umūr

وَإِن يُكَذِّبُوكَ فَقَدْ كُذِّبَتْ رُسُلٌ مِّن قَبْلِكَ ۚ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرْجَعُ ٱلْأُمُورُ ﴿٤﴾

5. O uomini, la promessa di Allah è verità. [Badate] che non vi inganni la vita terrena e l'Ingannatore vi distolga da Allah.

5. ya 'ayyuha-n-nāsu 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun fa-lā taġurrannakumu-l-ḥayātu-d-dunyā wa lā yaġurrannakum bi-l-lāhi-l-ġarūr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ إِنَّ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقٌّۖ فَلَا تَغُرَّنَّكُمُ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَاۖ وَلَا يَغُرَّنَّكُم بِٱللَّهِ ٱلْغَرُورُ ٥

6. In verità Satana è vostro nemico, trattatelo da nemico. Egli invita i suoi adepti ad essere i compagni della Fiamma.

6. 'inna-š-šayṭāna la-kum 'aduwwun fa-t-taḫiḏūhu 'aduwwan 'innamā yad'ū ḥizbahū li-yakūnū min 'aṣḥābi-s-sa'īr

إِنَّ ٱلشَّيْطَٰنَ لَكُمْ عَدُوٌّ فَٱتَّخِذُوهُ عَدُوًّاۚ إِنَّمَا يَدْعُواْ حِزْبَهُۥ لِيَكُونُواْ مِنْ أَصْحَٰبِ ٱلسَّعِيرِ ٦

7. I miscredenti avranno un duro castigo, mentre coloro che credono e compiono il bene avranno il perdono e ricompensa grande.

7. allaḏīna kafarū lahum 'aḏābun šadīdun wa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum-maġfiratun wa 'ajrun kabīr

ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌۖ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ كَبِيرٌ ٧

8. [Cosa ne sarà di] colui al quale è stata edulcorata la nefandezza della sua azione al punto che la considera buona? Ma Allah svia chi vuole e guida chi vuole. Quindi non ti affliggere per causa loro: Allah ben conosce quello che hanno operato.

8. 'a-fa-man zuyyina lahū sū'u 'amalihī fa-ra'āhu ḥasanan fa-'inna-l-lāha yuḍillu man yašā'u wa yahdī man yašā'u fa-lā taḏhab nafsuka 'alayhim ḥasarātin 'inna-l-lāha 'alīmun bi-mā yaṣna'ūn

أَفَمَن زُيِّنَ لَهُۥ سُوٓءُ عَمَلِهِۦ فَرَءَاهُ حَسَنًاۖ فَإِنَّ ٱللَّهَ يُضِلُّ مَن يَشَآءُ وَيَهْدِى مَن يَشَآءُۖ فَلَا تَذْهَبْ نَفْسُكَ عَلَيْهِمْ حَسَرَٰتٍۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٌۢ بِمَا يَصْنَعُونَ ٨

9. Allah è Colui Che manda i venti: essi sollevano nuvole che spingiamo verso una contrada morta; quindi ridiamo la vita alla terra dopo che era morta. Allo stesso modo [avverrà] la Resurrezione!

9. wa-l-lāhu-l-laḏī 'arsala-r-riyāḥa fa-tuṯīru saḥāban fa-suqnāhu 'ilā baladin-mayyitin fa-'aḥyaynā bihi-l-'arḍa ba'da mawtihā ka-ḏālika-n-nušūr

وَٱللَّهُ ٱلَّذِىٓ أَرْسَلَ ٱلرِّيَٰحَ فَتُثِيرُ سَحَابًا فَسُقْنَٰهُ إِلَىٰ بَلَدٍ مَّيِّتٍ فَأَحْيَيْنَا بِهِ ٱلْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَاۚ كَذَٰلِكَ ٱلنُّشُورُ ٩

10. E chi desidera potenza… [sappia che] tutta la potenza [appartiene] ad Allah: ascende a Lui la buona parola ed Egli eleva alta l'azione devota. Coloro che invece tramano le azioni malvagie, avranno un castigo severo. La loro trama è destinata al fallimento.

10. man kāna yurīdu-l-'izzata fa-li-l-lāhi-l-'izzatu jamī'an 'ilayhi yaṣ'adu-l-kalimu-ṭ-ṭayyibu wa-l-'amalu-ṣ-ṣāliḥu yarfa'uhū wa-l-ladīna yamkurūna-s-sayyi'āti lahum 'adābun šadīdun wa makru 'ūlā'ika huwa yabūr

مَن كَانَ يُرِيدُ ٱلْعِزَّةَ فَلِلَّهِ ٱلْعِزَّةُ جَمِيعًا ۚ
إِلَيْهِ يَصْعَدُ ٱلْكَلِمُ ٱلطَّيِّبُ وَٱلْعَمَلُ
ٱلصَّٰلِحُ يَرْفَعُهُۥ ۚ وَٱلَّذِينَ يَمْكُرُونَ
ٱلسَّيِّـَٔاتِ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ ۖ وَمَكْرُ
أُو۟لَٰٓئِكَ هُوَ يَبُورُ ﴿١٠﴾

11. Allah vi ha creati dalla terra e poi da una goccia di sperma e quindi vi ha disposti a coppie. Non c'è femmina che sia gravida o partorisca a Sua insaputa. A nessuno sarà prolungata o abbreviata la vita senza che ciò non sia [scritto] in un Libro. In verità ciò è facile per Allah.

11. wa-l-lāhu ḫalaqakum-min turābin ṯumma min-nuṭfatin ṯumma ja'alakum 'azwājan wa mā taḥmilu min 'unṯā wa lā taḍa'u 'illā bi-'ilmihī wa mā yu'ammaru min-mu'ammarin wa lā yunqaṣu min 'umurihī 'illā fī kitābin 'inna dālika 'ala-l-lāhi yasīr

وَٱللَّهُ خَلَقَكُم مِّن تُرَابٍ ثُمَّ مِن
نُّطْفَةٍ ثُمَّ جَعَلَكُمْ أَزْوَٰجًا ۚ
وَمَا تَحْمِلُ مِنْ أُنثَىٰ وَلَا تَضَعُ
إِلَّا بِعِلْمِهِۦ ۚ وَمَا يُعَمَّرُ مِن مُّعَمَّرٍ
وَلَا يُنقَصُ مِنْ عُمُرِهِۦٓ إِلَّا فِى كِتَٰبٍ ۚ
إِنَّ ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرٌ ﴿١١﴾

12. I due mari non sono uguali: uno di acqua fresca, dolce, da bere e l'altro di acqua salata, amara, eppure da entrambi mangiate una carne freschissima e traete gioielli di cui vi adornate. E vedrai le navi solcarli sciabordando, affinché possiate procurarvi la grazia di Allah. Sarete riconoscenti?

12. wa mā yastawi-l-baḥrāni hādā 'adbun furātun sā'iġun šarābuhū wa hādā milḥun 'ujājun wa min kullin ta'kulūna laḥman ṭariyyan wa tastaḫrijūna ḥilyatan talbasūnahā wa tara-l-fulka fīhi mawāḫira li-tabtaġū min faḍlihī wa la'allakum taškurūn

وَمَا يَسْتَوِى ٱلْبَحْرَانِ هَٰذَا
عَذْبٌ فُرَاتٌ سَآئِغٌ شَرَابُهُۥ وَهَٰذَا
مِلْحٌ أُجَاجٌ ۖ وَمِن كُلٍّ تَأْكُلُونَ
لَحْمًا طَرِيًّا وَتَسْتَخْرِجُونَ حِلْيَةً
تَلْبَسُونَهَا ۖ وَتَرَى ٱلْفُلْكَ فِيهِ
مَوَاخِرَ لِتَبْتَغُوا۟ مِن فَضْلِهِۦ وَلَعَلَّكُمْ
تَشْكُرُونَ ﴿١٢﴾

13. Egli fa sì che la notte compenetri il giorno e il giorno compenetri la notte e ha sottomesso il sole e la luna. Ciascuno orbita fino ad un termine stabilito. Questi è Allah, il vostro Signore: appartiene a Lui la sovranità, mentre coloro che invocate all'infuori di Lui non posseggono neppure una pellicola di seme di dattero.

13. yūliju-l-layla fi-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fi-l-layli wa saḫḫara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajrī li-'ajalin musamman ḏālikumu-l-lāhu rabbukum lahu-l-mulku wa-l-laḏīna tad'ūna min dūnihī mā yamlikūna min qiṭmīr

يُولِجُ ٱلَّيْلَ فِى ٱلنَّهَارِ وَيُولِجُ ٱلنَّهَارَ فِى ٱلَّيْلِ وَسَخَّرَ ٱلشَّمْسَ وَٱلْقَمَرَ كُلٌّ يَجْرِى لِأَجَلٍ مُّسَمًّى ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمْ لَهُ ٱلْمُلْكُ وَٱلَّذِينَ تَدْعُونَ مِن دُونِهِۦ مَا يَمْلِكُونَ مِن قِطْمِيرٍ ﴿١٣﴾

14. Se li invocate non odono la vostra invocazione e se mai la udissero non saprebbero rispondervi. Nel Giorno della Resurrezione, rinnegheranno il vostro associare. Nessuno può informarti come Colui Che è il Ben Informato.

14. 'in tad'ūhum lā yasma'ū du'ā'akum wa law sami'ū ma-stajābū lakum wa yawma-l-qiyāmati yakfurūna bi-širkikum wa lā yunabbi'uka miṯlu ḫabīr

إِن تَدْعُوهُمْ لَا يَسْمَعُوا۟ دُعَآءَكُمْ وَلَوْ سَمِعُوا۟ مَا ٱسْتَجَابُوا۟ لَكُمْ وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ يَكْفُرُونَ بِشِرْكِكُمْ وَلَا يُنَبِّئُكَ مِثْلُ خَبِيرٍ ﴿١٤﴾

15. O uomini, voi siete bisognosi di Allah, mentre Allah è Colui Che basta a Se stesso, il Degno di lode.

15. yā 'ayyuha-n-nāsu 'antumu-l-fuqarā'u 'ila-l-lāhi wa-l-lāhu huwa-l-ġaniyyu-l-ḥamīd

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ أَنتُمُ ٱلْفُقَرَآءُ إِلَى ٱللَّهِ وَٱللَّهُ هُوَ ٱلْغَنِىُّ ٱلْحَمِيدُ ﴿١٥﴾

16. Se volesse, vi farebbe perire e susciterebbe una nuova creazione.

16. 'in yaša' yuḏhibkum wa ya'ti bi-ḫalqin jadīd

إِن يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ وَيَأْتِ بِخَلْقٍ جَدِيدٍ ﴿١٦﴾

17. Ciò non è difficile per Allah.

17. wa mā ḏālika 'ala-l-lāhi bi-'azīz

وَمَا ذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ بِعَزِيزٍ ﴿١٧﴾

18. Nessuno porterà il peso di un altro. Se qualcuno pesantemente gravato chiederà aiuto per il carico che porta, nessuno potrà alleggerirlo, quand'anche fosse uno dei suoi parenti. Tu devi avvertire solo coloro che temono il loro Signore in ciò che non è visibile e assolvono all'orazione. Chi si purifica è solo per se stesso che lo fa e la meta è in Allah.

18. wa lā taziru wāziratun wizra 'uḫrā wa 'in tad'u muṯqalatun 'ilā ḥimlihā lā yuḥmalu minhu šay'un wa law kāna ḏā qurbā 'innamā tunḏiru-l-laḏīna yaḫšawna rabbahum bi-l-ġaybi wa 'aqāmu-ṣ-ṣalāta wa man tazakkā fa-'innamā yatazakkā li-nafsihī wa 'ila-l-lāhi-l-maṣīr

وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ۚ وَإِن تَدْعُ مُثْقَلَةٌ إِلَىٰ حِمْلِهَا لَا يُحْمَلْ مِنْهُ شَيْءٌ وَلَوْ كَانَ ذَا قُرْبَىٰٓ ۗ إِنَّمَا تُنذِرُ ٱلَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُم بِٱلْغَيْبِ وَأَقَامُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ ۚ وَمَن تَزَكَّىٰ فَإِنَّمَا يَتَزَكَّىٰ لِنَفْسِهِۦ ۚ وَإِلَى ٱللَّهِ ٱلْمَصِيرُ ﴿١٨﴾

19. Non sono uguali il cieco e colui che vede,

19. wa mā yastawi-l-'a'mā wa-l-baṣīru

وَمَا يَسْتَوِى ٱلْأَعْمَىٰ وَٱلْبَصِيرُ ﴿١٩﴾

20. né le tenebre e la luce,

20. wa la-ẓ-ẓulumātu wa la-n-nūru

وَلَا ٱلظُّلُمَٰتُ وَلَا ٱلنُّورُ ﴿٢٠﴾

21. né l'ombra e la calura,

21. wa la-ẓ-ẓillu wa la-l-ḥarūr

وَلَا ٱلظِّلُّ وَلَا ٱلْحَرُورُ ﴿٢١﴾

22. né i morti sono uguali ai vivi. In verità Allah fa udire chi vuole, mentre tu non puoi far sentire coloro che sono nelle tombe.

22. wa mā yastawi-l-'aḥyā'u wa la-l-'amwātu 'inna-l-lāha yusmi'u man yašā'u wa mā 'anta bi-musmi'in-man fi-l-qubūr

وَمَا يَسْتَوِى ٱلْأَحْيَآءُ وَلَا ٱلْأَمْوَٰتُ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُسْمِعُ مَن يَشَآءُ ۖ وَمَآ أَنتَ بِمُسْمِعٍ مَّن فِى ٱلْقُبُورِ ﴿٢٢﴾

23. Tu non sei che un ammonitore.

23. 'in 'anta 'illā naḏīr

إِنْ أَنتَ إِلَّا نَذِيرٌ ﴿٢٣﴾

24. Ti abbiamo inviato con la Verità, nunzio ed ammonitore, e non c'è comunità in cui non sia venuto un ammonitore.

24. 'innā 'arsalnāka bi-l-ḥaqqi bašīran wa naḏīran wa 'in min 'ummatin 'illā ḫalā fīhā naḏīr

إِنَّآ أَرْسَلْنَٰكَ بِٱلْحَقِّ بَشِيرًا وَنَذِيرًا ۚ وَإِن مِّنْ أُمَّةٍ إِلَّا خَلَا فِيهَا نَذِيرٌ ﴿٢٤﴾

25. E se ti trattano da bugiardo, già coloro che li precedettero tacciarono di menzogna i loro messaggeri, anche se avevano recato le prove evidenti, Scritture e il Libro che illumina:

25. wa 'in yukaḏḏibūka fa-qad kaḏḏaba-l-lḏīna min qablihim jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti wa bi-z-zuburi wa bi-l-kitābi-l-munīr

وَإِن يُكَذِّبُوكَ فَقَدْ كَذَّبَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ جَآءَتْهُمْ رُسُلُهُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ وَبِٱلزُّبُرِ وَبِٱلْكِتَٰبِ ٱلْمُنِيرِ ﴿٢٥﴾

26. poi afferrai i miscredenti e quanto [grande] fu la Mia riprovazione.

26. ṯumma 'aẖaḏtu-l-laḏīna kafarū fa-kayfa kāna nakīr

ثُمَّ أَخَذْتُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ۖ فَكَيْفَ كَانَ نَكِيرِ ﴿٢٦﴾

27. Non hai visto che Allah fa scendere l'acqua dal cielo e che suscitiamo da essa frutti di diversi colori? E le montagne hanno striature bianche e rosse, di diversi colori e anche nere, corvine.

27. 'a-lam tara 'anna-l-lāha 'anzala mina-s-samā'i mā'an fa-'aẖrajnā bihī ṯamarātin-muẖtalifan 'alwānuhā wa mina-l-jibāli judadun bīḍun wa ḥumrun-muẖtalifun 'alwānuhā wa ġarābību sūd

أَلَمْ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ أَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَأَخْرَجْنَا بِهِۦ ثَمَرَٰتٍ مُّخْتَلِفًا أَلْوَٰنُهَا ۚ وَمِنَ ٱلْجِبَالِ جُدَدٌۢ بِيضٌ وَحُمْرٌ مُّخْتَلِفٌ أَلْوَٰنُهَا وَغَرَابِيبُ سُودٌ ﴿٢٧﴾

28. E in egual modo anche gli uomini, gli animali e le greggi, hanno anche essi colori diversi. Tra i servi di Allah solo i sapienti Lo temono. Allah è il Potente, il Perdonatore.

28. wa mina-n-nāsi wa-d-dawābbi wa-l-'an'āmi muẖtalifun 'alwānuhū wa ka-ḏālika 'innamā yaẖša-l-lāha min 'ibādihi-l-'ulamā'u 'inna-l-lāha 'azīzun ġafūr

وَمِنَ ٱلنَّاسِ وَٱلدَّوَآبِّ وَٱلْأَنْعَٰمِ مُخْتَلِفٌ أَلْوَٰنُهُۥ كَذَٰلِكَ ۗ إِنَّمَا يَخْشَى ٱللَّهَ مِنْ عِبَادِهِ ٱلْعُلَمَٰٓؤُا۟ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ غَفُورٌ ﴿٢٨﴾

29. In verità coloro che recitano il Libro di Allah, assolvono all'orazione e segretamente e in pubblico danno di ciò che abbiamo loro concesso, sperano in un commercio imperituro:

29. 'inna-l-laḏīna yatlūna kitāba-l-lāhi wa 'aqāmu-ṣ-ṣalāta wa 'anfaqū mimmā razaqnāhum sirran wa 'alāniyatan yarjūna tijāratan-lan tabūr

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَتْلُونَ كِتَٰبَ ٱللَّهِ وَأَقَامُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَأَنفَقُوا۟ مِمَّا رَزَقْنَٰهُمْ سِرًّا وَعَلَانِيَةً يَرْجُونَ تِجَٰرَةً لَّن تَبُورَ ﴿٢٩﴾

30. e che Allah li compensi pienamente e aggiunga della Sua Grazia. Sì, Egli è perdonatore, riconoscente.

30. li-yuwaffiyahum 'ujūrahum wa yazīdahum-min faḍlihī 'innahū ġafūrun šakūr

لِيُوَفِّيَهُمْ أُجُورَهُمْ وَيَزِيدَهُم مِّن فَضْلِهِۦٓ ۚ إِنَّهُۥ غَفُورٌ شَكُورٌ ٣٠

31. Ciò che ti abbiamo rivelato del Libro è la Verità, conferma di ciò che già era prima di esso. In verità Allah è ben informato sui Suoi servi, è Colui Che vede con chiarezza.

31. wa-l-laḏī 'awḥaynā 'ilayka mina-l-kitābi huwa-l-ḥaqqu muṣaddiqan-limā bayna yadayhi 'inna-l-lāha bi-'ibādihī la-ḫabīrun baṣīr

وَٱلَّذِىٓ أَوْحَيْنَآ إِلَيْكَ مِنَ ٱلْكِتَـٰبِ هُوَ ٱلْحَقُّ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَيْهِ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ بِعِبَادِهِۦ لَخَبِيرٌۢ بَصِيرٌ ٣١

32. Facemmo poi eredi della Scrittura i Nostri servi che scegliemmo. Fra essi c'è chi fa torto a se stesso, chi segue una via intermedia, chi vince la gara del bene con il permesso di Allah: questa è la grazia immensa.

32. ṯumma 'awraṯna-l-kitāba-l-laḏīna-ṣṭafaynā min 'ibādinā fa-minhum ẓālimun-linafsihī wa minhum-muqtaṣidun wa minhum sābiqun bi-l-ḫayrāti bi-'iḏni-l-lāhi ḏālika huwa-l-faḍlu-l-kabīr

ثُمَّ أَوْرَثْنَا ٱلْكِتَـٰبَ ٱلَّذِينَ ٱصْطَفَيْنَا مِنْ عِبَادِنَا ۖ فَمِنْهُمْ ظَالِمٌ لِّنَفْسِهِۦ وَمِنْهُم مُّقْتَصِدٌ وَمِنْهُمْ سَابِقٌۢ بِٱلْخَيْرَٰتِ بِإِذْنِ ٱللَّهِ ۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَضْلُ ٱلْكَبِيرُ ٣٢

33. Entreranno nei Giardini di Eden, ornati di bracciali d'oro e di perle e saranno di seta i loro vestiti.

33. jannātu 'adnin yadḫulūnahā yuḥallawna fīhā min 'asāwira min ḏahabin wa lu'lu'in wa libāsuhum fīhā ḥarīr

جَنَّـٰتُ عَدْنٍ يَدْخُلُونَهَا يُحَلَّوْنَ فِيهَا مِنْ أَسَاوِرَ مِن ذَهَبٍ وَلُؤْلُؤًا ۖ وَلِبَاسُهُمْ فِيهَا حَرِيرٌ ٣٣

34. Diranno: «Sia lodato Allah Che ha allontanato da noi la tristezza. In verità il nostro Signore è perdonatore, riconoscente.

34. wa qālu-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-laḏī 'aḏhaba 'anna-l-ḥazana 'inna rabbanā la-ġafūrun šakūr

وَقَالُوا۟ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِىٓ أَذْهَبَ عَنَّا ٱلْحَزَنَ ۖ إِنَّ رَبَّنَا لَغَفُورٌ شَكُورٌ ٣٤

35. È Colui Che ci ha introdotti per grazia Sua, nella Dimora della quiete, in cui non ci affliggerà nessuna fatica o stanchezza».

35. allaḏī 'aḥallanā dāra-l-muqāmati min faḍlihī lā yamassunā fīhā naṣabun wa lā yamassunā fīhā luġūb

ٱلَّذِىٓ أَحَلَّنَا دَارَ ٱلْمُقَامَةِ مِن فَضْلِهِۦ لَا يَمَسُّنَا فِيهَا نَصَبٌ وَلَا يَمَسُّنَا فِيهَا لُغُوبٌ ٣٥

36. Coloro che invece non credono, avranno il fuoco dell'Inferno: giammai sarà decisa la loro morte e nulla sarà sottratto al castigo. Ricompenseremo così ogni ingrato.

36. wa-l-ladīna kafarū lahum nāru jahannama lā yuqḍā ʻalayhim fa-yamūtū wa lā yuḫaffafu ʻanhum-min ʻadābihā ka-dālika najzī kulla kafūr

وَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَهُمۡ نَارُ جَهَنَّمَ لَا يُقۡضَىٰ عَلَيۡهِمۡ فَيَمُوتُواْ وَلَا يُخَفَّفُ عَنۡهُم مِّنۡ عَذَابِهَاۚ كَذَٰلِكَ نَجۡزِي كُلَّ كَفُورٖ ٣٦

37. E colà grideranno: «Signore, facci uscire, affinché possiamo compiere il bene, invece di quel che già abbiamo fatto!». [Verrà loro risposto]: «Non vi abbiamo dato una vita abbastanza lunga, tale che potesse ricordarsi chi avesse voluto ricordare? Eppure vi era giunto l'ammonitore! Gustate dunque il castigo, ché per gli ingiusti non ci sarà soccorritore».

37. wa hum yaṣṭariḫūna fīhā rabbanā 'aḫrijnā naʻmal ṣāliḥan ġayra-l-ladī kunnā naʻmalu 'a-wa lam nuʻammirkum-mā yatadakkaru fīhi man tadakkara wa jā'akumu-n-nadīru fa-dūqū fa-mā li-ẓ-ẓālimīna min-naṣīr

وَهُمۡ يَصۡطَرِخُونَ فِيهَا رَبَّنَآ أَخۡرِجۡنَا نَعۡمَلۡ صَٰلِحًا غَيۡرَ ٱلَّذِي كُنَّا نَعۡمَلُۚ أَوَلَمۡ نُعَمِّرۡكُم مَّا يَتَذَكَّرُ فِيهِ مَن تَذَكَّرَ وَجَآءَكُمُ ٱلنَّذِيرُۖ فَذُوقُواْ فَمَا لِلظَّٰلِمِينَ مِن نَّصِيرٍ ٣٧

38. Sì, Allah è Colui Che conosce l'invisibile dei cieli e della terra. In verità Egli conosce quello che c'è nei petti.

38. 'inna-l-lāha ʻālimu ġaybi-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'innahū ʻalīmun bi-dāti-ṣ-ṣudūr

إِنَّ ٱللَّهَ عَٰلِمُ غَيۡبِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۚ إِنَّهُۥ عَلِيمُۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ٣٨

39. Egli è Colui Che vi ha fatti eredi della terra. Quanto a chi sarà miscredente, la sua miscredenza è a suo danno. La loro miscredenza non fa che accrescere l'abominio dei miscredenti di fronte al loro Signore; la loro miscredenza non fa che accrescere la loro rovina.

39. huwa-l-ladī jaʻalakum ḫalā'ifa fi-l-'arḍi fa-man kafara fa-ʻalayhi kufruhū wa lā yazīdu-l-kāfirīna kufruhum ʻinda rabbihim 'illā maqtan wa lā yazīdu-l-kāfirīna kufruhum 'illā ḫasārā

هُوَ ٱلَّذِي جَعَلَكُمۡ خَلَٰٓئِفَ فِي ٱلۡأَرۡضِۚ فَمَن كَفَرَ فَعَلَيۡهِ كُفۡرُهُۥۖ وَلَا يَزِيدُ ٱلۡكَٰفِرِينَ كُفۡرُهُمۡ عِندَ رَبِّهِمۡ إِلَّا مَقۡتٗاۖ وَلَا يَزِيدُ ٱلۡكَٰفِرِينَ كُفۡرُهُمۡ إِلَّا خَسَارٗا ٣٩

40. Di': «Cosa ne pensate dei vostri associati che invocate all'infuori di Allah? Mostratemi quel che della terra hanno creato. Oppure è nella creazione dei cieli che sono associati [ad Allah]? O forse demmo loro un Libro affinché [si appoggino] ad una prova?». No, quel che gli ingiusti si promettono a vicenda non è che frode.

40. qul 'a-ra'aytum šurakā'akum-l-laḏīna tad'ūna min dūni-l-lāhi 'arūnī mā-ḏā ḫalaqū mina-l-'arḍi 'am lahum širkun fi-s-samāwāti 'am 'ātaynāhum kitāban fahum 'alā bayyinatin-minhu bal 'in ya'idu-ẓ-ẓālimūna ba'ḍuhum ba'ḍan 'illā ġurūrā

قُلْ أَرَءَيْتُمْ شُرَكَآءَكُمُ ٱلَّذِينَ تَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَرُونِى مَاذَا خَلَقُوا۟ مِنَ ٱلْأَرْضِ أَمْ لَهُمْ شِرْكٌ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ أَمْ ءَاتَيْنَٰهُمْ كِتَٰبًا فَهُمْ عَلَىٰ بَيِّنَتٍ مِّنْهُ ۚ بَلْ إِن يَعِدُ ٱلظَّٰلِمُونَ بَعْضُهُم بَعْضًا إِلَّا غُرُورًا ﴿٤٠﴾

41. Allah trattiene i cieli e la terra affinché non sprofondino, ché, se sprofondassero, nessuno li potrebbe trattenere all'infuori di Lui. In verità Egli è magnanimo, perdonatore.

41. 'inna-l-lāha yumsiku-s-samāwāti wa-l-'arḍa 'an tazūlā wa la-'in zālatā 'in 'amsakahumā min 'aḥadin-min ba'dihī 'innahū kāna ḥalīman ġafūrā

۞ إِنَّ ٱللَّهَ يُمْسِكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ أَن تَزُولَا ۚ وَلَئِن زَالَتَآ إِنْ أَمْسَكَهُمَا مِنْ أَحَدٍ مِّنۢ بَعْدِهِۦٓ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ حَلِيمًا غَفُورًا ﴿٤١﴾

42. Giurano [in nome] di Allah con solenni giuramenti che se giungesse loro un ammonitore, agirebbero più rettamente di qualsiasi altra comunità. Poi, quando giunge loro un ammonitore, ciò non fa che accrescere la loro avversione,

42. wa 'aqsamū bi-l-lāhi jahda 'aymānihim la-'in jā'ahum naḏīrun-la-yakūnunna 'ahdā min 'iḥda-l-'umami fa-lammā jā'ahum naḏīrun mā zādahum 'illā nufūrā

وَأَقْسَمُوا۟ بِٱللَّهِ جَهْدَ أَيْمَٰنِهِمْ لَئِن جَآءَهُمْ نَذِيرٌ لَّيَكُونُنَّ أَهْدَىٰ مِنْ إِحْدَى ٱلْأُمَمِ ۖ فَلَمَّا جَآءَهُمْ نَذِيرٌ مَّا زَادَهُمْ إِلَّا نُفُورًا ﴿٤٢﴾

43. la loro superbia sulla terra e le loro trame malvagie. Ma la trama malvagia non fa che avvolgere i suoi artefici. Si aspettano un'altra consuetudine [diversa] da quella che fu adottata per i loro avi? Non troverai mai un cambiamento nella consuetudine di Allah, non troverai deviazione alcuna nella consuetudine di Allah.

43. 'istikbāran fi-l-'arḍi wa makra-s-sayyi'i wa lā yaḥīqu-l-makru-s-sayyi'u 'illā bi-'ahlihī fa-hal yanẓurūna 'illā sunnata-l-'awwalīna fa-lan tajida li-sunnati-l-lāhi tabdīlan wa lan tajida li-sunnati-l-lāhi taḥwīlā

ٱسْتِكْبَارًا فِى ٱلْأَرْضِ وَمَكْرَ ٱلسَّيِّئِ ۚ وَلَا يَحِيقُ ٱلْمَكْرُ ٱلسَّيِّئُ إِلَّا بِأَهْلِهِۦ ۚ فَهَلْ يَنظُرُونَ إِلَّا سُنَّتَ ٱلْأَوَّلِينَ ۚ فَلَن تَجِدَ لِسُنَّتِ ٱللَّهِ تَبْدِيلًا ۖ وَلَن تَجِدَ لِسُنَّتِ ٱللَّهِ تَحْوِيلًا ﴿٤٣﴾

44. Non hanno viaggiato sulla terra? Non hanno visto ciò che è avvenuto a coloro che li precedettero, che [pure] erano più forti di loro? Nulla, nei cieli e sulla terra, potrebbe annullare [la potenza di] Allah. In verità Egli è sapiente, potente.

44. 'a-wa lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanẓurū kayfa kāna 'āqibatu-l-ladīna min qablihim wa kānū 'ašadda minhum quwwatan wa mā kāna-l-lāhu li-yu'jizahū min šay'in fi-s-samāwāti wa lā fi-l-'arḍi 'innahū kāna 'alīman qadīrā

أَوَلَمْ يَسِيرُواْ فِى ٱلْأَرْضِ فَيَنظُرُواْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ وَكَانُوٓاْ أَشَدَّ مِنْهُمْ قُوَّةً ۚ وَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيُعْجِزَهُۥ مِن شَىْءٍ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَلَا فِى ٱلْأَرْضِ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ عَلِيمًا قَدِيرًا ﴿٤٤﴾

45. Se Allah punisse gli uomini per ciò che si meritano, non lascerebbe alcun essere vivente sulla terra. Ma Egli li rinvia fino ad un termine stabilito. Poi, quando giungerà il termine loro… [sapranno che] Allah osserva attentamente i Suoi servi.

45. wa law yu'āḫidu-l-lāhu-n-nāsa bi-mā kasabū mā taraka 'alā ẓahrihā min dābbatin wa lākin yu'aḫḫiruhum 'ilā 'ajalin musamman fa-'idā jā'a 'ajaluhum fa-'inna-l-lāha kāna bi-'ibādihī baṣīrā

وَلَوْ يُؤَاخِذُ ٱللَّهُ ٱلنَّاسَ بِمَا كَسَبُواْ مَا تَرَكَ عَلَىٰ ظَهْرِهَا مِن دَآبَّةٍ وَلَٰكِن يُؤَخِّرُهُمْ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى ۖ فَإِذَا جَآءَ أَجَلُهُمْ فَإِنَّ ٱللَّهَ كَانَ بِعِبَادِهِۦ بَصِيرًۢا ﴿٤٥﴾

SURA XXXVI. (YÂ SĪN)	Pre-Eg. a parte il vers. 45 n. 41. Di 83 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ يسٓ مَكِّيَّة ترتيبها 36 آياتها 83
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Yâ, Sîn.	1. yā sīn	يسٓ ﴿١﴾
2. Per il saggio Corano.	2. wa-l-qur'āni-l-ḥakim	وَٱلْقُرْءَانِ ٱلْحَكِيمِ ﴿٢﴾
3. In verità tu sei uno degli inviati	3. 'innaka la-mina-l-mursalīn	إِنَّكَ لَمِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٣﴾
4. su una retta via.	4. 'alā ṣirāṭin mustaqīm	عَلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٤﴾
5. Rivelazione del Potente, il Misericordioso,	5. tanzīla-l-'azīzi-r-raḥīm	تَنزِيلَ ٱلْعَزِيزِ ٱلرَّحِيمِ ﴿٥﴾
6. affinché tu avverta un popolo i cui avi non sono stati avvertiti e che dunque sono incuranti.	6. li-tunḏira qawman mā 'unḏira 'ābā'uhum fa-hum ġāfilūn	لِتُنذِرَ قَوْمًا مَّآ أُنذِرَ ءَابَآؤُهُمْ فَهُمْ غَٰفِلُونَ ﴿٦﴾
7. Già si è realizzato il Decreto contro la maggior parte di loro: non crederanno.	7. la-qad ḥaqqa-l-qawlu 'alā 'akṯarihim fa-hum lā yu'minūn	لَقَدْ حَقَّ ٱلْقَوْلُ عَلَىٰٓ أَكْثَرِهِمْ فَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٧﴾
8. Sì, porremo ai loro colli gioghi che saliranno fino al mento: saranno irrigiditi.	8. 'innā ja'alnā fī 'a'nāqihim 'aġlālan fa-hiya 'ila-l-'aḏqāni fa-hum-muqmaḥūn	إِنَّا جَعَلْنَا فِىٓ أَعْنَٰقِهِمْ أَغْلَٰلًا فَهِىَ إِلَى ٱلْأَذْقَانِ فَهُم مُّقْمَحُونَ ﴿٨﴾

9. E metteremo una barriera davanti a loro e una barriera dietro di loro, poi li avvilupperemo affinché non vedano niente.

9. wa ja‘alnā min bayni 'aydīhim saddan wa min ḫalfihim saddan fa-'aġšaynāhum fa-hum lā yubṣirūn

وَجَعَلْنَا مِنۢ بَيْنِ أَيْدِيهِمْ سَدًّا وَمِنْ خَلْفِهِمْ سَدًّا فَأَغْشَيْنَٰهُمْ فَهُمْ لَا يُبْصِرُونَ ۝٩

10. Che tu li avverta oppure no, per loro sarà la stessa cosa, non crederanno.

10. wa sawā'un ‘alayhim 'a'anḏartahum 'am lam tunḏirhum lā yu'minūn

وَسَوَآءٌ عَلَيْهِمْ ءَأَنذَرْتَهُمْ أَمْ لَمْ تُنذِرْهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ۝١٠

11. In verità avvertirai solo colui che segue il Monito e teme il Compassionevole in ciò che è invisibile. Annunciagli il perdono e generosa ricompensa.

11. 'innamā tunḏiru mani-t-taba‘a-ḏ-ḏikra wa ḫašiya-r-raḥmāna bi-l-ġaybi fa-bašširhu bi-maġfiratin wa 'ajrin karīm

إِنَّمَا تُنذِرُ مَنِ ٱتَّبَعَ ٱلذِّكْرَ وَخَشِىَ ٱلرَّحْمَٰنَ بِٱلْغَيْبِ ۖ فَبَشِّرْهُ بِمَغْفِرَةٍ وَأَجْرٍ كَرِيمٍ ۝١١

12. In verità siamo Noi a ridare la vita ai morti, registriamo quello che hanno fatto e le conseguenze dei loro atti. Abbiamo enumerato tutte le cose in un Archetipo esplicito.

12. 'innā naḥnu nuḥyi-l-mawtā wa naktubu mā qaddamū wa 'āṯārahum wa kulla šay'in 'aḥṣaynāhu fī 'imāmin-mubīn

إِنَّا نَحْنُ نُحْىِ ٱلْمَوْتَىٰ وَنَكْتُبُ مَا قَدَّمُوا۟ وَءَاثَٰرَهُمْ ۚ وَكُلَّ شَىْءٍ أَحْصَيْنَٰهُ فِىٓ إِمَامٍ مُّبِينٍ ۝١٢

13. Proponi loro la metafora degli abitanti della città quando vi giunsero gli inviati.

13. wa-ḍrib lahum-maṯalan 'aṣḥāba-l-qaryati 'iḏ jā'aha-l-mursalūn

وَٱضْرِبْ لَهُم مَّثَلًا أَصْحَٰبَ ٱلْقَرْيَةِ إِذْ جَآءَهَا ٱلْمُرْسَلُونَ ۝١٣

14. Quando gliene inviammo due, essi li trattarono da bugiardi. Mandammo loro il rinforzo di un terzo. Dissero: «In verità siamo stati inviati a voi».

14. 'iḏ 'arsalnā 'ilayhimu-ṯnayni fa-kaḏḏabūhumā fa-‘azzaznā bi-ṯāliṯin fa-qālū 'innā 'ilaykum-mursalūn

إِذْ أَرْسَلْنَآ إِلَيْهِمُ ٱثْنَيْنِ فَكَذَّبُوهُمَا فَعَزَّزْنَا بِثَالِثٍ فَقَالُوٓا۟ إِنَّآ إِلَيْكُم مُّرْسَلُونَ ۝١٤

15. Risposero: «Non siete altro che uomini come noi: il Compassionevole non ha rivelato nulla, non siete altro che dei bugiardi».

15. qālū mā ’antum ’illā bašarun-miṯlunā wa mā ’anzala-r-raḥmānu min šay’in ’in ’antum ’illā takḏibūn

قَالُوا۟ مَآ أَنتُمْ إِلَّا بَشَرٌ مِّثْلُنَا وَمَآ أَنزَلَ ٱلرَّحْمَٰنُ مِن شَىْءٍ إِنْ أَنتُمْ إِلَّا تَكْذِبُونَ ﴿١٥﴾

16. Dissero: «Il nostro Signore sa che in verità siamo stati inviati a voi

16. qālū rabbunā ya‘lamu ’innā ’ilaykum la-mursalūn

قَالُوا۟ رَبُّنَا يَعْلَمُ إِنَّآ إِلَيْكُمْ لَمُرْسَلُونَ ﴿١٦﴾

17. con il solo obbligo della comunicazione esplicita».

17. wa mā ‘alaynā ’illa-l-balāġu-l-mubīn

وَمَا عَلَيْنَآ إِلَّا ٱلْبَلَٰغُ ٱلْمُبِينُ ﴿١٧﴾

18. Dissero: «Siete di malaugurio. Se non desistete vi lapideremo, e vi faremo subire un severo castigo».

18. qālū ’innā taṭayyarnā bikum la’in lam tantahū la-narjumannakum wa la-yamassannakum-minnā ‘aḏābun ’alīm

قَالُوٓا۟ إِنَّا تَطَيَّرْنَا بِكُمْ ۖ لَئِن لَّمْ تَنتَهُوا۟ لَنَرْجُمَنَّكُمْ وَلَيَمَسَّنَّكُم مِّنَّا عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٨﴾

19. Risposero: «Il malaugurio è su di voi. [È così che vi comportate] quando siete esortati? Siete gente perversa».

19. qālū ṭā’irukum-ma‘akum ’a-’in ḏukkirtum bal ’antum qawmun musrifūn

قَالُوا۟ طَٰٓئِرُكُم مَّعَكُمْ ۚ أَئِن ذُكِّرْتُم ۚ بَلْ أَنتُمْ قَوْمٌ مُّسْرِفُونَ ﴿١٩﴾

20. Da un estremo della città giunse correndo un uomo. Disse: «O popol mio, seguite gli inviati,

20. wa jā’a min ’aqṣa-l-madīnati rajulun yas‘ā qāla yā qawmi-t-tabi’u-l-mursalīn

وَجَآءَ مِنْ أَقْصَا ٱلْمَدِينَةِ رَجُلٌ يَسْعَىٰ قَالَ يَٰقَوْمِ ٱتَّبِعُوا۟ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٢٠﴾

21. seguite coloro che non vi chiedono alcuna ricompensa e che sono ben diretti.

21. ittabi‘ū man lā yas’alukum ’ajran wa hum-muhtadūn

ٱتَّبِعُوا۟ مَن لَّا يَسْـَٔلُكُمْ أَجْرًا وَهُم مُّهْتَدُونَ ﴿٢١﴾

22. Perché mai non dovrei adorare Colui Che mi ha creato e al Quale sarete tutti ricondotti?

22. wa mā liya lā 'a'budu-l-ladī faṭaranī wa 'ilayhi turja'ūn

وَمَا لِيَ لَآ أَعۡبُدُ ٱلَّذِي فَطَرَنِي وَإِلَيۡهِ تُرۡجَعُونَ ٢٢

23. Mi prenderò altre divinità all'infuori di Lui? Se il Compassionevole volesse del male per me, la loro intercessione non mi gioverebbe in alcunché, né saprebbero salvarmi:

23. 'a-'attaḫidu min dūnihī 'ālihatan 'in yuridni-r-raḥmānu bi-ḍurrin lā tuġni 'annī šafā'atuhum šay'an wa lā yunqidūn

ءَأَتَّخِذُ مِن دُونِهِۦٓ ءَالِهَةً إِن يُرِدۡنِ ٱلرَّحۡمَٰنُ بِضُرّٖ لَّا تُغۡنِ عَنِّي شَفَٰعَتُهُمۡ شَيۡـٔٗا وَلَا يُنقِذُونِ ٢٣

24. sarei allora nell'errore evidente.

24. 'innī 'idan la-fī ḍalālin-mubīn

إِنِّيٓ إِذٗا لَّفِي ضَلَٰلٖ مُّبِينٍ ٢٤

25. In verità credo nel vostro Signore, ascoltatemi dunque!».

25. 'innī 'āmantu bi-rabbikum fa-sma'ūn

إِنِّيٓ ءَامَنتُ بِرَبِّكُمۡ فَٱسۡمَعُونِ ٢٥

26. Gli fu detto: «Entra nel Paradiso» Disse: «Se la mia gente sapesse

26. qīla-dḫuli-l-jannata qāla yā-layta qawmī ya'lamūn

قِيلَ ٱدۡخُلِ ٱلۡجَنَّةَۖ قَالَ يَٰلَيۡتَ قَوۡمِي يَعۡلَمُونَ ٢٦

27. come mi ha perdonato il mio Signore e mi ha posto tra coloro che sono onorati!».

27. bi-mā ġafara lī rabbī wa ja'alanī mina-l-mukramīn

بِمَا غَفَرَ لِي رَبِّي وَجَعَلَنِي مِنَ ٱلۡمُكۡرَمِينَ ٢٧

28. Dopo di lui non facemmo scendere dal cielo nessuna armata. Non abbiamo voluto far scendere nulla sul suo popolo.

28. wa mā 'anzalnā 'alā qawmihī min ba'dihī min jundin-mina-s-samā'i wa mā kunnā munzilīn

۞ وَمَآ أَنزَلۡنَا عَلَىٰ قَوۡمِهِۦ مِنۢ بَعۡدِهِۦ مِن جُندٖ مِّنَ ٱلسَّمَآءِ وَمَا كُنَّا مُنزِلِينَ ٢٨

29. Non ci fu altro che il Grido, uno solo e furono spenti.

29. 'in kānat 'illā ṣayḥatan wāḥidatan fa-'idā hum ḫāmidūn

إِن كَانَتۡ إِلَّا صَيۡحَةٗ وَٰحِدَةٗ فَإِذَا هُمۡ خَٰمِدُونَ ٢٩

30. Oh, miseria sui servi [di Allah]! Non giunge loro un messaggero che essi non scherniscano.

30. yā ḥasratan 'ala-l-'ibādi mā ya'tīhim-min-rasūlin 'illā kānū bihī yastahzi'ūn

يَٰحَسۡرَةً عَلَى ٱلۡعِبَادِۚ مَا يَأۡتِيهِم مِّن رَّسُولٍ إِلَّا كَانُواْ بِهِۦ يَسۡتَهۡزِءُونَ ٣٠

31. Non hanno visto quante generazioni abbiamo fatto perire prima di loro? Esse non torneranno mai più [sulla terra].

31. 'a-lam yaraw kam 'ahlaknā qablahum-mina-l-qurūni 'annahum 'ilayhim lā yarji'ūn

أَلَمۡ يَرَوۡاْ كَمۡ أَهۡلَكۡنَا قَبۡلَهُم مِّنَ ٱلۡقُرُونِ أَنَّهُمۡ إِلَيۡهِمۡ لَا يَرۡجِعُونَ ٣١

32. E saranno tutti quanti obbligati a presentarsi davanti a Noi!

32. wa 'in kullun-lammā jamī'un-ladaynā muḥḍarūn

وَإِن كُلّٞ لَّمَّا جَمِيعٞ لَّدَيۡنَا مُحۡضَرُونَ ٣٢

33. Ecco un segno per loro: la terra morta cui ridiamo la vita e dalla quale facciamo uscire il grano che mangiate.

33. wa 'āyatun-lahumu-l-'arḍu-l-maytatu 'aḥyaynāhā wa 'aḫrajnā minhā ḥabban fa-minhu ya'kulūn

وَءَايَةٞ لَّهُمُ ٱلۡأَرۡضُ ٱلۡمَيۡتَةُ أَحۡيَيۡنَٰهَا وَأَخۡرَجۡنَا مِنۡهَا حَبّٗا فَمِنۡهُ يَأۡكُلُونَ ٣٣

34. Abbiamo posto su di essa giardini di palmeti e vigne e vi abbiamo fatto sgorgare le fonti,

34. wa ja'alnā fīhā jannātin-min-naḫīlin wa 'a'nābin wa fajjarnā fīhā mina-l-'uyūn

وَجَعَلۡنَا فِيهَا جَنَّٰتٖ مِّن نَّخِيلٖ وَأَعۡنَٰبٖ وَفَجَّرۡنَا فِيهَا مِنَ ٱلۡعُيُونِ ٣٤

35. affinché mangiassero i suoi frutti e quel che le loro mani non hanno procurato. Non saranno riconoscenti?

35. li-ya'kulū min ṯamarihī wa mā ʻamilathu 'aydīhim 'a-fa-lā yaškurūn

لِيَأۡكُلُواْ مِن ثَمَرِهِۦ وَمَا عَمِلَتۡهُ أَيۡدِيهِمۡۚ أَفَلَا يَشۡكُرُونَ ٣٥

36. Gloria a Colui Che ha creato le specie di tutto quello che la terra fa crescere, di loro stessi e di ciò che neppure conoscono.

36. subḥāna-l-laḏī ḫalaqa-l-'azwāja kullahā mimmā tunbitu-l-'arḍu wa min 'anfusihim wa mimmā lā yaʻlamūn

سُبۡحَٰنَ ٱلَّذِي خَلَقَ ٱلۡأَزۡوَٰجَ كُلَّهَا مِمَّا تُنۢبِتُ ٱلۡأَرۡضُ وَمِنۡ أَنفُسِهِمۡ وَمِمَّا لَا يَعۡلَمُونَ ٣٦

37. È un segno per loro la notte che spogliamo del giorno ed allora sono nelle tenebre.

37. wa 'āyatun lahumu-l-laylu naslaḫu minhu-n-nahāra fa-'iḏā hum-muẓlimūn

وَءَايَةٞ لَّهُمُ ٱلَّيۡلُ نَسۡلَخُ مِنۡهُ ٱلنَّهَارَ فَإِذَا هُم مُّظۡلِمُونَ ٣٧

38. E il sole che corre verso la sua dimora: questo è il Decreto dell'Eccelso, del Sapiente.

38. wa-š-šamsu tajrī li-mustaqarrin-lahā ḏālika taqdīru-l-ʻazīzi-l-ʻalīm

وَٱلشَّمۡسُ تَجۡرِي لِمُسۡتَقَرّٖ لَّهَاۚ ذَٰلِكَ تَقۡدِيرُ ٱلۡعَزِيزِ ٱلۡعَلِيمِ ٣٨

39. E alla luna abbiamo assegnato le fasi, finché non diventa come una palma invecchiata.

39. wa-l-qamaru qaddarnāhu manāzila ḥattā ʻāda ka-l-ʻurjūni-l-qadīm

وَٱلۡقَمَرَ قَدَّرۡنَٰهُ مَنَازِلَ حَتَّىٰ عَادَ كَٱلۡعُرۡجُونِ ٱلۡقَدِيمِ ٣٩

40. Non sta al sole raggiungere la luna e neppure alla notte sopravanzare il giorno. Ciascuno vaga nella sua orbita.

40. lā-š-šamsu yanbaġī lahā 'an tudrika-l-qamara wa la-l-laylu sābiqu-n-nahāri wa kullun fī falakin yasbaḥūn

لَا ٱلشَّمۡسُ يَنۢبَغِي لَهَآ أَن تُدۡرِكَ ٱلۡقَمَرَ وَلَا ٱلَّيۡلُ سَابِقُ ٱلنَّهَارِۚ وَكُلّٞ فِي فَلَكٖ يَسۡبَحُونَ ٤٠

41. È un segno per loro, che portammo la loro progenie su di un vascello stracarico.

41. wa āyatun lahum 'annā ḥamalnā ḏurriyatahum fi-l-fulki-l-mašḥūn

وَءَايَةٞ لَّهُمۡ أَنَّا حَمَلۡنَا ذُرِّيَّتَهُمۡ فِي ٱلۡفُلۡكِ ٱلۡمَشۡحُونِ ٤١

42. E per loro ne creammo di simili sui quali s'imbarcano.

42. wa ḫalaqnā lahum-min miṯlihī mā yarkabūn

وَخَلَقْنَا لَهُم مِّن مِّثْلِهِۦ مَا يَرْكَبُونَ ﴿٤٢﴾

43. Se volessimo li annegheremmo, e allora non avrebbero alcun soccorso e non sarebbero salvati

43. wa 'in-naša' nuġriqhum fa-lā ṣarīḫa lahum wa lā hum yunqaḏūn

وَإِن نَّشَأْ نُغْرِقْهُمْ فَلَا صَرِيخَ لَهُمْ وَلَا هُمْ يُنقَذُونَ ﴿٤٣﴾

44. se non da una Nostra misericordia e come temporaneo godimento.

44. 'illā raḥmatan-minnā wa matā'an 'ilā ḥīn

إِلَّا رَحْمَةً مِّنَّا وَمَتَٰعًا إِلَىٰ حِينٍ ﴿٤٤﴾

45. Quando si dice loro: «Temete ciò che vi sta dinnanzi e quello che è dietro di voi, affinché possiate essere oggetto di misericordia»,

45. wa 'iḏā qīla lahumu-t-taqū mā bayna 'aydīkum wa mā ḫalfakum la'allakum turḥamūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱتَّقُوا۟ مَا بَيْنَ أَيْدِيكُمْ وَمَا خَلْفَكُمْ لَعَلَّكُمْ تُرْحَمُونَ ﴿٤٥﴾

46. non giunge loro un solo segno, tra i segni del loro Signore, senza che se ne distolgano.

46. wa mā ta'tīhim-min 'āyatin min 'āyāti rabbihim 'illā kānū 'anhā mu'riḍīn

وَمَا تَأْتِيهِم مِّنْ ءَايَةٍ مِّنْ ءَايَٰتِ رَبِّهِمْ إِلَّا كَانُوا۟ عَنْهَا مُعْرِضِينَ ﴿٤٦﴾

47. E quando si dice loro: «Siate generosi di ciò che Allah vi ha concesso», i miscredenti dicono ai credenti: «Dovremmo nutrire chi sarebbe nutrito da Allah, se Lui lo volesse? Siete in evidente errore».

47. wa 'iḏā qīla lahum 'anfiqū mimmā razaqakumu-l-lāhu qāla-l-laḏīna kafarū li-l-laḏīna 'āmanū 'a-nuṭ'imu man law yašā'u-l-lāhu 'aṭ'amahū 'in 'antum 'illā fī ḍalālin-mubīn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ أَنفِقُوا۟ مِمَّا رَزَقَكُمُ ٱللَّهُ قَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لِلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَنُطْعِمُ مَن لَّوْ يَشَآءُ ٱللَّهُ أَطْعَمَهُۥٓ إِنْ أَنتُمْ إِلَّا فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٤٧﴾

48. E dicono: «Quando [si realizzerà] questa promessa se siete veridici?».

48. wa yaqūlūna matā hāḏa-l-wa‘du ’in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٤٨﴾

49. Non aspettano altro che un Grido, uno solo, che li afferrerà mentre saranno in piena polemica.

49. mā yanẓurūna ’illā ṣayḥatan wāḥidatan ta’ḫuḏuhum wa hum yaḫiṣṣimūn

مَا يَنظُرُونَ إِلَّا صَيْحَةً وَٰحِدَةً تَأْخُذُهُمْ وَهُمْ يَخِصِّمُونَ ﴿٤٩﴾

50. E non potranno dunque fare testamento e neppure ritornare alle loro famiglie.

50. fa-lā yastaṭī‘ūna tawṣiyatan wa lā ’ilā ’ahlihim yarji‘ūn

فَلَا يَسْتَطِيعُونَ تَوْصِيَةً وَلَآ إِلَىٰٓ أَهْلِهِمْ يَرْجِعُونَ ﴿٥٠﴾

51. Sarà soffiato nel Corno ed ecco che dalle tombe si precipiteranno verso il loro Signore

51. wa nufiḫa fi-ṣ-ṣūri fa-’iḏā hum-mina-l-’ajdāṯi ’ilā rabbihim yansilūn

وَنُفِخَ فِى ٱلصُّورِ فَإِذَا هُم مِّنَ ٱلْأَجْدَاثِ إِلَىٰ رَبِّهِمْ يَنسِلُونَ ﴿٥١﴾

52. dicendo: «Guai a noi! Chi ci ha destato dalle nostre tombe! E quello che il Compassionevole aveva promesso: gli inviati avevano detto il vero».

52. qālū yā waylanā man ba‘aṯanā min marqadinā hāḏā mā wa‘ada-r-raḥmānu wa ṣadaqa-l-mursalūn

قَالُوا۟ يَٰوَيْلَنَا مَنۢ بَعَثَنَا مِن مَّرْقَدِنَا ۜ هَٰذَا مَا وَعَدَ ٱلرَّحْمَٰنُ وَصَدَقَ ٱلْمُرْسَلُونَ ﴿٥٢﴾

53. Sarà solo un Grido, uno solo, e tutti saranno condotti davanti a Noi.

53. ’in kānat ’illā ṣayḥatan wāḥidatan fa-’iḏā hum jamī‘un-ladaynā muḥḍarūn

إِن كَانَتْ إِلَّا صَيْحَةً وَٰحِدَةً فَإِذَا هُمْ جَمِيعٌ لَّدَيْنَا مُحْضَرُونَ ﴿٥٣﴾

54. E in quel Giorno nessuno subirà un torto e non sarete compensati se non per quello che avrete fatto.

54. fa-l-yawma lā tuẓlamu nafsun šay’an wa lā tujzawna ’illā mā kuntum ta‘malūn

فَٱلْيَوْمَ لَا تُظْلَمُ نَفْسٌ شَيْـًٔا وَلَا تُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٥٤﴾

55. In quel Giorno, i compagni del Paradiso avranno gioiosa occupazione,

55. 'inna 'aṣḥāba-l-jannati-l-yawma fī šuġulin fākihūn

إِنَّ أَصۡحَٰبَ ٱلۡجَنَّةِ ٱلۡيَوۡمَ فِي شُغُلٖ فَٰكِهُونَ ٥٥

56. essi e le loro spose, distesi all'ombra su alti letti.

56. hum wa 'azwājuhum fī ẓilālin 'ala-l-'arā'iki muttaki'ūn

هُمۡ وَأَزۡوَٰجُهُمۡ فِي ظِلَٰلٍ عَلَى ٱلۡأَرَآئِكِ مُتَّكِـُٔونَ ٥٦

57. Colà avranno frutta e tutto ciò che desidereranno.

57. lahum fīhā fākihatun wa lahum-mā yadda'ūn

لَهُمۡ فِيهَا فَٰكِهَةٞ وَلَهُم مَّا يَدَّعُونَ ٥٧

58. E «Pace» sarà il saluto [rivolto loro] da un Signore misericordioso.

58. salāmun qawlan-min-rabbi-r-raḥīm

سَلَٰمٞ قَوۡلٗا مِّن رَّبّٖ رَّحِيمٖ ٥٨

59. E [sarà detto]: «Tenetevi in disparte in quel Giorno, o iniqui!

59. wa-mtāzu-l-yawma 'ayyuha-l-mujrimūn

وَٱمۡتَٰزُواْ ٱلۡيَوۡمَ أَيُّهَا ٱلۡمُجۡرِمُونَ ٥٩

60. O figli di Adamo, non vi ho forse comandato di non adorare Satana - in verità è un vostro nemico dichiarato -

60. 'alam 'a'had 'ilaykum yā banī 'ādama 'allā ta'budu-š-šayṭāna 'innahū lakum 'aduwwun-mubīn

۞ أَلَمۡ أَعۡهَدۡ إِلَيۡكُمۡ يَٰبَنِيٓ ءَادَمَ أَن لَّا تَعۡبُدُواْ ٱلشَّيۡطَٰنَۖ إِنَّهُۥ لَكُمۡ عَدُوّٞ مُّبِينٞ ٦٠

61. e di adorare Me? Questa è la retta via.

61. wa 'ani-'budūnī hāḏā ṣirāṭun-mustaqīm

وَأَنِ ٱعۡبُدُونِيۚ هَٰذَا صِرَٰطٞ مُّسۡتَقِيمٞ ٦١

62. Egli ha sviato molti di voi. Non comprendete dunque?

62. wa la-qad 'aḍalla minkum jibillan kaṯīran 'a-fa-lam takūnū ta'qilūn

وَلَقَدۡ أَضَلَّ مِنكُمۡ جِبِلّٗا كَثِيرًاۖ أَفَلَمۡ تَكُونُواْ تَعۡقِلُونَ ٦٢

63. Ecco l'Inferno che vi è stato promesso.	63. hāḏihī jahannamu-l-latī kuntum tū'adūn	هَٰذِهِۦ جَهَنَّمُ ٱلَّتِي كُنتُمۡ تُوعَدُونَ ﴿63﴾
64. Bruciate in esso quest'oggi, poiché siete stati miscredenti!».	64. iṣlawha-l-yawma bimā kuntum takfurūn	ٱصۡلَوۡهَا ٱلۡيَوۡمَ بِمَا كُنتُمۡ تَكۡفُرُونَ ﴿64﴾
65. In quel Giorno sigilleremo le loro bocche, parleranno invece le loro mani e le loro gambe daranno testimonianza di quello che avranno fatto.	65. al-yawma naḫtimu 'alā 'afwāhihim wa tukallimunā 'aydīhim wa tašhadu 'arjuluhum bimā kānū yaksibūn	ٱلۡيَوۡمَ نَخۡتِمُ عَلَىٰٓ أَفۡوَٰهِهِمۡ وَتُكَلِّمُنَآ أَيۡدِيهِمۡ وَتَشۡهَدُ أَرۡجُلُهُم بِمَا كَانُواْ يَكۡسِبُونَ ﴿65﴾
66. E se volessimo, cancelleremmo i loro occhi e si precipiterebbero allora sul sentiero. Ma come potrebbero vedere?	66. wa law našā'u la-ṭamasnā 'alā 'a'yunihim fa-stabaqu-ṣ-ṣirāṭa fa-'annā yubṣirūn	وَلَوۡ نَشَآءُ لَطَمَسۡنَا عَلَىٰٓ أَعۡيُنِهِمۡ فَٱسۡتَبَقُواْ ٱلصِّرَٰطَ فَأَنَّىٰ يُبۡصِرُونَ ﴿66﴾
67. E se volessimo li pietrificheremmo sul posto e non saprebbero né avanzare né ritornare indietro.	67. wa law našā'u la-masaḫnāhum 'alā makānatihim fama-staṭā'ū muḍiyyan wa lā yarji'ūn	وَلَوۡ نَشَآءُ لَمَسَخۡنَٰهُمۡ عَلَىٰ مَكَانَتِهِمۡ فَمَا ٱسۡتَطَٰعُواْ مُضِيّٗا وَلَا يَرۡجِعُونَ ﴿67﴾
68. Noi incurviamo la statura di tutti coloro ai quali concediamo una lunga vita. Non capiscono ancora?	68. wa man-nu'ammirhu nunakkishu fi-l-ḫalqi 'a-fa-lā ta'qilūn	وَمَن نُّعَمِّرۡهُ نُنَكِّسۡهُ فِي ٱلۡخَلۡقِۚ أَفَلَا يَعۡقِلُونَ ﴿68﴾
69. Non gli abbiamo insegnato la poesia, non è cosa che gli si addice; questa [rivelazione] non è che un Monito e un Corano chiarissimo,	69. wa mā 'allamnāhu-š-ši'ra wa mā yanbaġī lahū 'in huwa 'illā ḏikrun wa qur'ānun-mubīn	وَمَا عَلَّمۡنَٰهُ ٱلشِّعۡرَ وَمَا يَنۢبَغِي لَهُۥٓۚ إِنۡ هُوَ إِلَّا ذِكۡرٞ وَقُرۡءَانٞ مُّبِينٞ ﴿69﴾

70. affinché avverta ogni vivente e si realizzi il Decreto contro i miscredenti.

70. li-yundira man kāna ḥayyan wa yaḥiqqa-l-qawlu ʻala-l-kāfirīn

لِّيُنذِرَ مَن كَانَ حَيًّا وَيَحِقَّ ٱلْقَوْلُ عَلَى ٱلْكَٰفِرِينَ (70)

71. Non hanno visto che tra ciò che abbiamo creato per loro con le Nostre mani, c'è il bestiame che essi possiedono?

71. 'a-wa lam yaraw 'annā ḫalaqnā lahum-mimmā ʻamilat 'aydīnā 'anʻāman fa hum lahā mālikūn

أَوَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّا خَلَقْنَا لَهُم مِّمَّا عَمِلَتْ أَيْدِينَآ أَنْعَٰمًا فَهُمْ لَهَا مَٰلِكُونَ (71)

72. Lo abbiamo sottomesso a loro: di alcuni fanno cavalcature e di altri si nutrono,

72. wa ḏallalnāhā lahum fa-minhā rakūbuhum wa minhā ya'kulūn

وَذَلَّلْنَٰهَا لَهُمْ فَمِنْهَا رَكُوبُهُمْ وَمِنْهَا يَأْكُلُونَ (72)

73. e ne traggono benefici e bevanda. Non saranno dunque riconoscenti?

73. wa lahum fīhā manāfiʻu wa mašāribu 'a-fa-lā yaškurūn

وَلَهُمْ فِيهَا مَنَٰفِعُ وَمَشَارِبُ ۖ أَفَلَا يَشْكُرُونَ (73)

74. Si prendono divinità all'infuori di Allah, nella speranza di essere soccorsi.

74. wa-t-taḫaḏū min dūni-l-lāhi 'ālihatan la ʻallahum yunṣarūn

وَٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ ءَالِهَةً لَّعَلَّهُمْ يُنصَرُونَ (74)

75. Esse non potranno soccorrerli, saranno anzi un'armata schierata contro di loro.

75. lā yastaṭīʻūna naṣrahum wa hum lahum jundun muḥḍarūn

لَا يَسْتَطِيعُونَ نَصْرَهُمْ وَهُمْ لَهُمْ جُندٌ مُّحْضَرُونَ (75)

76. Non ti affliggano i loro discorsi. Noi ben conosciamo quello che celano e quello che palesano.

76. fa-lā yaḥzunka qawluhum 'innā naʻlamu mā yusirrūna wa mā yuʻlinūn

فَلَا يَحْزُنكَ قَوْلُهُمْ ۘ إِنَّا نَعْلَمُ مَا يُسِرُّونَ وَمَا يُعْلِنُونَ (76)

77. Non vede l'uomo che lo abbiamo creato da una goccia di sperma? Ed eccolo in spudorata polemica.

77. 'a-wa lam yara-l-'insānu 'annā ḫalaqnāhu min-nuṭfatin fa-'iḏā huwa ḫaṣīmun-mubīn

أَوَلَمْ يَرَ ٱلْإِنسَٰنُ أَنَّا خَلَقْنَٰهُ مِن نُّطْفَةٍ فَإِذَا هُوَ خَصِيمٌ مُّبِينٌ (77)

78. Ci propone un luogo comune e, dimentico della sua creazione, [dice]: «Chi ridarà la vita ad ossa polverizzate?».

78. wa ḍaraba lanā maṯalan wa nasiya ḫalqahū qāla man yuḥyi-l-'iẓāma wa hiya ramīm

وَضَرَبَ لَنَا مَثَلًا وَنَسِيَ خَلْقَهُۥ ۖ قَالَ مَن يُحْيِ ٱلْعِظَٰمَ وَهِيَ رَمِيمٌ ﴿٧٨﴾

79. Di': «Colui Che le ha create la prima volta ridarà loro la vita. Egli conosce perfettamente ogni creazione.

79. qul yuḥyīha-l-laḏī 'anš'ahā 'awwala marratin wa huwa bi-kulli ḫalqin 'alīm

قُلْ يُحْيِيهَا ٱلَّذِىٓ أَنشَأَهَآ أَوَّلَ مَرَّةٍ ۖ وَهُوَ بِكُلِّ خَلْقٍ عَلِيمٌ ﴿٧٩﴾

80. Egli è Colui Che nell'albero verde ha posto per voi un fuoco con cui accendete.

80. allaḏī ja'ala lakum-mina-š-šajari-l-'aḫḍari nāran fa-'iḏā 'antum-minhu tūqidūn

ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُم مِّنَ ٱلشَّجَرِ ٱلْأَخْضَرِ نَارًا فَإِذَآ أَنتُم مِّنْهُ تُوقِدُونَ ﴿٨٠﴾

81. Colui Che ha creato i cieli e la terra non sarebbe capace di creare loro simili? Invece sì! Egli è il Creatore incessante, il Sapiente.

81. 'a-wa laysa-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-qādirin 'alā 'an yaḫluqa miṯlahum balā wa huwa-l-ḫallāqu-l-'alīm

أَوَلَيْسَ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ بِقَٰدِرٍ عَلَىٰٓ أَن يَخْلُقَ مِثْلَهُم ۚ بَلَىٰ وَهُوَ ٱلْخَلَّٰقُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٨١﴾

82. Quando vuole una cosa, il Suo ordine consiste nel dire «Sii» ed essa è.

82. 'innamā 'amruhū 'iḏā 'arāda šay'an 'an yaqūla lahū kun fa-yakūn

إِنَّمَآ أَمْرُهُۥٓ إِذَآ أَرَادَ شَيْـًٔا أَن يَقُولَ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ﴿٨٢﴾

83. Gloria a Colui nella Cui mano c'è la sovranità su ogni cosa, Colui al Quale sarete ricondotti.

83. fa-subḥāna-l-laḏī bi-yadihī malakūtu kulli šay'in wa 'ilayhi turja'ūn

فَسُبْحَٰنَ ٱلَّذِى بِيَدِهِۦ مَلَكُوتُ كُلِّ شَىْءٍ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٨٣﴾

SURA XXXVII. (I RANGHI)

Pre-Eg. n. 56.
Di 182 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الصَّافَّاتِ مَكِّيَّةٌ

تَرتيبها 37 آياتها 182

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per coloro che si schierano in ranghi,	1. wa-ṣ-ṣāffāti ṣaffā	وَٱلصَّٰٓفَّٰتِ صَفّٗا ﴿١﴾
2. per coloro che respingono con forza,	2. fa-z-zājirāti zajrā	فَٱلزَّٰجِرَٰتِ زَجۡرٗا ﴿٢﴾
3. per coloro che recitano il monito :	3. fa-t-tāliyāti ḏikrā	فَٱلتَّٰلِيَٰتِ ذِكۡرًا ﴿٣﴾
4. «In verità il vostro Dio è Uno,	4. 'inna 'ilāhakum la-wāḥid	إِنَّ إِلَٰهَكُمۡ لَوَٰحِدٞ ﴿٤﴾
5. Signore dei cieli e della terra e di quello che vi è in mezzo, il Signore degli Orienti!».	5. rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā wa rabbu-l-mašāriq	رَّبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَمَا بَيۡنَهُمَا وَرَبُّ ٱلۡمَشَٰرِقِ ﴿٥﴾
6. Invero abbiamo ornato di stelle il cielo più vicino,	6. 'innā zayyana-s-samā'a-d-dunyā bi-zīnati-l-kawākib	إِنَّا زَيَّنَّا ٱلسَّمَآءَ ٱلدُّنۡيَا بِزِينَةٍ ٱلۡكَوَاكِبِ ﴿٦﴾
7. per proteggerlo contro ogni diavolo ribelle.	7. wa ḥifẓan min kulli šayṭānin mārid	وَحِفۡظٗا مِّن كُلِّ شَيۡطَٰنٖ مَّارِدٖ ﴿٧﴾
8. Non potranno origliare il Supremo Consesso (saranno bersagliati da ogni lato	8. lā yassamma'ūna 'ila-l-mala'i-l-'a'lā wa yuqḏafūna min kulli jānib	لَّا يَسَّمَّعُونَ إِلَى ٱلۡمَلَإِ ٱلۡأَعۡلَىٰ وَيُقۡذَفُونَ مِن كُلِّ جَانِبٖ ﴿٨﴾
9. e scacciati: avranno il castigo perpetuo)	9. duḥūrān wa lahum 'aḏābubun wāṣib	دُحُورٗاۖ وَلَهُمۡ عَذَابٞ وَاصِبٌ ﴿٩﴾

10. eccetto colui che ne afferri un dettaglio, ma lo inseguirà allora un bolide fiammeggiante.

10. 'illā man ḫaṭifa-l-ḫaṭfata fa-'atba'ahū šihābun ṯāqib

إِلَّا مَنْ خَطِفَ ٱلْخَطْفَةَ فَأَتْبَعَهُۥ شِهَابٌ ثَاقِبٌ ﴿١٠﴾

11. Chiedi loro se la loro natura è più forte di quella degli altri esseri che Noi abbiamo creato: in verità li creammo di argilla impastata!

11. fa-staftihim 'a-hum 'ašaddu ḫalqan 'am-man ḫalaqnā 'innā ḫalaqnāhum-min ṭīnin-lāzib

فَٱسْتَفْتِهِمْ أَهُمْ أَشَدُّ خَلْقًا أَم مَّنْ خَلَقْنَآ ۚ إِنَّا خَلَقْنَٰهُم مِّن طِينٍ لَّازِبٍ ﴿١١﴾

12. Tu stupisci e loro scherniscono!

12. bal 'ajibta wa yasḫarūn

بَلْ عَجِبْتَ وَيَسْخَرُونَ ﴿١٢﴾

13. Quando viene loro ricordato [il Monito], non vi badano affatto;

13. wa 'iḏā ḏukkirū lā yaḏkurūn

وَإِذَا ذُكِّرُوا۟ لَا يَذْكُرُونَ ﴿١٣﴾

14. quando scorgono un segno, se ne prendon beffa

14. wa 'iḏā ra'aw 'āyatan yastasḫirūn

وَإِذَا رَأَوْا۟ ءَايَةً يَسْتَسْخِرُونَ ﴿١٤﴾

15. e dicono: «Questa è evidente magia.

15. wa qālū 'in hāḏā 'illā siḥrun-mubīn

وَقَالُوٓا۟ إِنْ هَٰذَآ إِلَّا سِحْرٌ مُّبِينٌ ﴿١٥﴾

16. Quando saremo morti, [ridotti] a polvere e ossa, saremo resuscitati?

16. 'a-'iḏā mitnā wa kunnā turāban wa'iẓāman 'innā lamab'ūṯūn

أَءِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظَٰمًا أَءِنَّا لَمَبْعُوثُونَ ﴿١٦﴾

17. E così [pure] i nostri avi?».

17. 'a-wa 'ābā'una-l-'awwalūn

أَوَءَابَآؤُنَا ٱلْأَوَّلُونَ ﴿١٧﴾

18. Di': «Sì, e sarete umiliati».

18. qul na'am wa 'antum dāḫirūn

قُلْ نَعَمْ وَأَنتُمْ دَٰخِرُونَ ﴿١٨﴾

19. Ci sarà uno squillo, uno solo, ed ecco che vedranno

19. fa-innamā hiya zajratun wāḥidatun fa-'iḏā hum yanẓurūn

فَإِنَّمَا هِىَ زَجْرَةٌ وَٰحِدَةٌ فَإِذَا هُمْ يَنظُرُونَ ﴿١٩﴾

20. e diranno: «Guai a noi! Ecco il Giorno del Giudizio!».	20. wa qālū yā waylanā hāḏā yawmu-d-dīn	وَقَالُواْ يَٰوَيۡلَنَا هَٰذَا يَوۡمُ ٱلدِّينِ ⑳
21. «E il Giorno della Separazione, che tacciavate di menzogna.»	21. hāḏā wawmu-l-faṣli-l-laḏī kuntum bihī tukaḏḏibūn	هَٰذَا يَوۡمُ ٱلۡفَصۡلِ ٱلَّذِي كُنتُم بِهِۦ تُكَذِّبُونَ ㉑
22. «Riunite gli ingiusti e le loro spose e quelli che adoravano	22. uḥšuru-l-laḏīna ẓalamū wa 'azwājahum wa mā kānū ya'budūn	۞ ٱحۡشُرُواْ ٱلَّذِينَ ظَلَمُواْ وَأَزۡوَٰجَهُمۡ وَمَا كَانُواْ يَعۡبُدُونَ ㉒
23. all'infuori di Allah, e vengano condotti sulla via della Fornace.	23. min dūni-l-lāhi fahdūhum 'ilā ṣirāṭi-l-jaḥīm	مِن دُونِ ٱللَّهِ فَٱهۡدُوهُمۡ إِلَىٰ صِرَٰطِ ٱلۡجَحِيمِ ㉓
24. Fermateli, devono essere interrogati.»	24. wa qifūhum 'innahum-mas'ūlūn	وَقِفُوهُمۡۖ إِنَّهُم مَّسۡـُٔولُونَ ㉔
25. «Perché ora non vi aiutate a vicenda?»	25. mā-lakum lā tanāṣarūn	مَا لَكُمۡ لَا تَنَاصَرُونَ ㉕
26. Ma in quel Giorno vorranno sottomettersi,	26. bal humu-l-yawma mustaslimūn	بَلۡ هُمُ ٱلۡيَوۡمَ مُسۡتَسۡلِمُونَ ㉖
27. e si rivolgeranno gli uni agli altri interrogandosi.	27. wa aqbala ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin yatasā'alūn	وَأَقۡبَلَ بَعۡضُهُمۡ عَلَىٰ بَعۡضٖ يَتَسَآءَلُونَ ㉗
28. Diranno: «Vi presentavate dalla parte destra».	28. qālū 'innakum kuntum ta'tūnanā 'ala-l-yamīn	قَالُوٓاْ إِنَّكُمۡ كُنتُمۡ تَأۡتُونَنَا عَنِ ٱلۡيَمِينِ ㉘
29. Risponderanno: «Voi piuttosto, non eravate credenti:	29. qālū bal-lam takūnū mu'minīn	قَالُواْ بَل لَّمۡ تَكُونُواْ مُؤۡمِنِينَ ㉙

30. non avevamo alcuna autorità su di voi. Eravate gente ribelle:

30. wa mā kāna lanā ʻalaykum-min sulṭānin bal kuntum qawman ṭāġīn

وَمَا كَانَ لَنَا عَلَيْكُم مِّن سُلْطَٰنٍۭ ۖ بَلْ كُنتُمْ قَوْمًا طَٰغِينَ ﴿٣٠﴾

31. [perciò] la promessa di Allah si è realizzata contro di noi e ne avremo esperienza.

31. fa-ḥaqqa ʻalaynā qawlu rabbinā ʼinnā laḏāʼiqūn

فَحَقَّ عَلَيْنَا قَوْلُ رَبِّنَآ ۖ إِنَّا لَذَآئِقُونَ ﴿٣١﴾

32. Noi vi abbiamo traviato perché in verità noi stessi eravamo traviati».

32. fa-ʼaġwaynākum ʼinnā kunnā ġāwīn

فَأَغْوَيْنَٰكُمْ إِنَّا كُنَّا غَٰوِينَ ﴿٣٢﴾

33. In quel Giorno saranno accomunati nel castigo.

33. fa-ʼinnahum yawmaʼiḏin fi-l-ʻaḏābi muštarikūn

فَإِنَّهُمْ يَوْمَئِذٍ فِى ٱلْعَذَابِ مُشْتَرِكُونَ ﴿٣٣﴾

34. In verità agiamo così con gli iniqui.

34. ʼinnā kaḏālika nafʻalu bi-l-mujrimīn

إِنَّا كَذَٰلِكَ نَفْعَلُ بِٱلْمُجْرِمِينَ ﴿٣٤﴾

35. Quando si diceva loro: «Non c'è dio all'infuori di Allah», si gonfiavano d'orgoglio

35. ʼinnahum kānū ʼiḏā qīla lahum lā ʼilāha ʼilla-l-lāhu yastakbirūn

إِنَّهُمْ كَانُوٓا۟ إِذَا قِيلَ لَهُمْ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا ٱللَّهُ يَسْتَكْبِرُونَ ﴿٣٥﴾

36. e dicevano: «Dovremmo abbandonare i nostri dèi per un poeta posseduto?».

36. wa yaqūlūna ʼa-ʼinnā la-tāriku ʼālihatinā li-šāʻirin-majnūn

وَيَقُولُونَ أَئِنَّا لَتَارِكُوٓا۟ ءَالِهَتِنَا لِشَاعِرٍ مَّجْنُونٍۭ ﴿٣٦﴾

37. Sì, è venuto con la verità, e ha confermato gli inviati [che lo hanno preceduto].

37. bal jāʼa bi-l-ḥaqqi wa ṣaddaqa-l-mursalīn

بَلْ جَآءَ بِٱلْحَقِّ وَصَدَّقَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿٣٧﴾

38. In verità gusterete il castigo doloroso,

38. ʼinnakum la-ḏāʼiqu-l-ʻaḏābi-l-ʼalīm

إِنَّكُمْ لَذَآئِقُوا۟ ٱلْعَذَابِ ٱلْأَلِيمِ ﴿٣٨﴾

39. ma non sarete compensati per altro che per quel che avrete fatto;	39. wa mā tujzawna 'illā mā kuntum ta'malūn	وَمَا تُجْزَوْنَ إِلَّا مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ٣٩
40. eccetto i servi devoti di Allah:	40. 'illā 'ibāda-l-lāhi-l-muḫliṣīn	إِلَّا عِبَادَ ٱللَّهِ ٱلْمُخْلَصِينَ ٤٠
41. essi avranno una nota provvigione	41. 'ūlā'ika lahum rizqun ma'lūm	أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ رِزْقٌ مَّعْلُومٌ ٤١
42. di frutti e saranno colmati di onori	42. fawākihu wa hum-mukramūn	فَوَٰكِهُ وَهُم مُّكْرَمُونَ ٤٢
43. nei Giardini della Delizia,	43. fī jannāti-n-na'īm	فِى جَنَّٰتِ ٱلنَّعِيمِ ٤٣
44. su giacigli rivolti gli uni verso gli altri.	44. 'alā sururin-mutaqābilīn	عَلَىٰ سُرُرٍ مُّتَقَٰبِلِينَ ٤٤
45. Girerà tra loro una coppa di [bevanda] sorgiva,	45. yuṭāfu 'alayhim bi-ka'sin-min-ma'īn	يُطَافُ عَلَيْهِم بِكَأْسٍ مِّن مَّعِينٍ ٤٥
46. chiara e deliziosa da bersi,	46. bayḍā'a laḏḏatin-li-š-šāribīn	بَيْضَآءَ لَذَّةٍ لِّلشَّٰرِبِينَ ٤٦
47. che non produce ubriachezza, né stordimento.	47. lā fīhā ġawlun wa lā hum 'anhā yunzafūn	لَا فِيهَا غَوْلٌ وَلَا هُمْ عَنْهَا يُنزَفُونَ ٤٧
48. E accanto a loro ci saranno quelle dagli sguardi casti, dagli occhi grandi,	48. wa 'indahum qāṣirātu-t-tarfi 'īn	وَعِندَهُمْ قَٰصِرَٰتُ ٱلطَّرْفِ عِينٌ ٤٨
49. simili a uova nascoste.	49. ka-'annahunna bayḍun-maknūn	كَأَنَّهُنَّ بَيْضٌ مَّكْنُونٌ ٤٩

50. Si rivolgeranno gli uni agli altri, interrogandosi.

50. fa-'aqbala ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin yatasā'alūn

فَأَقْبَلَ بَعْضُهُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ يَتَسَآءَلُونَ ﴿٥٠﴾

51. Uno di loro dirà: «Avevo un compagno

51. qāla qā'ilun minhum 'innī kāna lī qarīn

قَالَ قَآئِلٌ مِّنْهُمْ إِنِّى كَانَ لِى قَرِينٌ ﴿٥١﴾

52. che [mi] diceva: “Sei uno di quelli che credono?

52. yaqūlu 'a-'innaka lamina-l-muṣaddiqīn

يَقُولُ أَءِنَّكَ لَمِنَ ٱلْمُصَدِّقِينَ ﴿٥٢﴾

53. Quando saremo morti, [ridotti a] polvere ed ossa, dovremo rendere conto?”».

53. 'a-'iḏā mitnā wa kunnā turāban wa 'iẓāman 'a-'innā la-madīnūn

أَءِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظَٰمًا أَءِنَّا لَمَدِينُونَ ﴿٥٣﴾

54. E dirà: «Volete guardare dall'alto?».

54. qāla hal 'antum-muṭṭali'ūn

قَالَ هَلْ أَنتُم مُّطَّلِعُونَ ﴿٥٤﴾

55. Guarderà dall'alto e vedrà l'altro in mezzo alla Fornace.

55. fa-ṭ-ṭala'a fa-ra'āhu fī sawā'i-l-jaḥīm

فَٱطَّلَعَ فَرَءَاهُ فِى سَوَآءِ ٱلْجَحِيمِ ﴿٥٥﴾

56. Gli griderà: «Per Allah, davvero stavi per causare la mia rovina!

56. qāla ta-l-lāhi 'in kidta la-turdīn

قَالَ تَٱللَّهِ إِن كِدتَّ لَتُرْدِينِ ﴿٥٦﴾

57. Senza la benevolenza del mio Signore, sarei stato certamente uno dei dannati.

57. wa lawlā ni'matu rabbī la-kuntu mina-l-muḥḍarīn

وَلَوْلَا نِعْمَةُ رَبِّى لَكُنتُ مِنَ ٱلْمُحْضَرِينَ ﴿٥٧﴾

58. Siamo dunque morti

58. 'a-famā naḥnu bi-mayyitīn

أَفَمَا نَحْنُ بِمَيِّتِينَ ﴿٥٨﴾

59. solo di quella prima morte e non subiremo alcun castigo!».

59. 'illā mawtatana-l-'ūlā wa mā naḥnu bi-mu'aḏḏabīn

إِلَّا مَوْتَتَنَا ٱلْأُولَىٰ وَمَا نَحْنُ بِمُعَذَّبِينَ ﴿٥٩﴾

60. Davvero questa è la beatitudine immensa.	60. ’inna hāḏā la-huwa-l-fawzu-l-‘aẓīm	إِنَّ هَٰذَا لَهُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿٦٠﴾
61. A tal fine agiscano coloro che agiscono.	61. li-miṯli hāḏā fa-l-ya‘mali-l-‘āmilūn	لِمِثْلِ هَٰذَا فَلْيَعْمَلِ ٱلْعَٰمِلُونَ ﴿٦١﴾
62. Questa è miglior accoglienza oppure [i frutti del]l’albero di Zaqqùm?	62. ’a-ḏālika ḫayrun-nuzulan ’am- šajaratu-z-zaqqūm	أَذَٰلِكَ خَيْرٌ نُّزُلًا أَمْ شَجَرَةُ ٱلزَّقُّومِ ﴿٦٢﴾
63. In verità ne abbiamo fatto una prova per gli ingiusti.	63. ’innā ja‘alnāhā fitnatan-li-ẓ-ẓālimīn	إِنَّا جَعَلْنَٰهَا فِتْنَةً لِّلظَّٰلِمِينَ ﴿٦٣﴾
64. È un albero che spunta dal fondo della Fornace.	64. ’innahā šajaratun taḫruju fī ’aṣli-l-jaḥīm	إِنَّهَا شَجَرَةٌ تَخْرُجُ فِىٓ أَصْلِ ٱلْجَحِيمِ ﴿٦٤﴾
65. I suoi frutti sono come teste di diavoli.	65. ṭal‘uhā ka-’annahū ru’ūsu-š-šayāṭīn	طَلْعُهَا كَأَنَّهُۥ رُءُوسُ ٱلشَّيَٰطِينِ ﴿٦٥﴾
66. Essi ne mangeranno e se ne riempiranno i ventri	66. fa-’innahum la-’ākilūna minhā fa-māli’ūna minha-l-buṭūn	فَإِنَّهُمْ لَءَاكِلُونَ مِنْهَا فَمَالِـُٔونَ مِنْهَا ٱلْبُطُونَ ﴿٦٦﴾
67. e vi berranno sopra una mistura bollente.	67. ṯumma ’inna lahum ‘alayhā la-šawban-min ḥamīm	ثُمَّ إِنَّ لَهُمْ عَلَيْهَا لَشَوْبًا مِّنْ حَمِيمٍ ﴿٦٧﴾
68. E poi ritorneranno verso la Fornace.	68. ṯumma ’inna marji‘ahum la’ila-l-jaḥīm	ثُمَّ إِنَّ مَرْجِعَهُمْ لَإِلَى ٱلْجَحِيمِ ﴿٦٨﴾
69. In verità hanno trovato i loro avi smarriti	69. ’innahum ’alfaw ’ābā’ahum ḍāllīn	إِنَّهُمْ أَلْفَوْا۟ ءَابَآءَهُمْ ضَآلِّينَ ﴿٦٩﴾
70. e si sono lanciati sulle loro tracce.	70. fa-hum ‘alā ’āṯārihim yuhra‘ūn	فَهُمْ عَلَىٰٓ ءَاثَٰرِهِمْ يُهْرَعُونَ ﴿٧٠﴾

71. E prima di loro, certamente, si smarrirono la maggior parte dei loro avi.

71. wa la-qad ḍalla qablahum 'akṯaru-l-'awwalīn

وَلَقَدْ ضَلَّ قَبْلَهُمْ أَكْثَرُ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿٧١﴾

72. Già inviammo presso di loro degli ammonitori.

72. wa la-qad 'arsalnā fīhim-munḏirīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا فِيهِم مُّنذِرِينَ ﴿٧٢﴾

73. Considera cosa avvenne a quelli che furono ammoniti,

73. fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-l-munḏarīn

فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُنذَرِينَ ﴿٧٣﴾

74. eccetto i servi devoti di Allah.

74. 'illā 'ibādu-l-lāhi-l-muḫlaṣīn

إِلَّا عِبَادَ ٱللَّهِ ٱلْمُخْلَصِينَ ﴿٧٤﴾

75. Invero Ci invocò Noè e fummo i migliori a rispondergli:

75. wa la-qad nādānā nūḥun fa-la-ni'ma-l-mujībūn

وَلَقَدْ نَادَىٰنَا نُوحٌ فَلَنِعْمَ ٱلْمُجِيبُونَ ﴿٧٥﴾

76. salvammo lui e la sua famiglia dall'angoscia più grande,

76. wa najjaynāhu wa 'ahlahū mina-l-karbi-l-'aẓīm

وَنَجَّيْنَٰهُ وَأَهْلَهُۥ مِنَ ٱلْكَرْبِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٧٦﴾

77. e facemmo della sua progenie i superstiti.

77. wa ja'alnā ḏurriyyatahū humu-l-bāqīn

وَجَعَلْنَا ذُرِّيَّتَهُۥ هُمُ ٱلْبَاقِينَ ﴿٧٧﴾

78. Lasciammo [il ricordo] di lui ai posteri.

78. wa taraknā 'alayhi fi-l-'āḫirīn

وَتَرَكْنَا عَلَيْهِ فِى ٱلْءَاخِرِينَ ﴿٧٨﴾

79. Pace su Noè nel creato!

79. salāmun 'alā nūḥin fi-l-'ālamīn

سَلَٰمٌ عَلَىٰ نُوحٍ فِى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٧٩﴾

80. Compensiamo così coloro che fanno il bene.

80. 'innā kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

إِنَّا كَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٨٠﴾

81. In verità era uno dei Nostri servi devoti.	81. 'innahū min 'ibādina-l-mu'minīn	إِنَّهُۥ مِنۡ عِبَادِنَا ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ﴿٨١﴾
82. Annegammo gli altri.	82. ṯumma 'aġraqna-l-'āḫarīn	ثُمَّ أَغۡرَقۡنَا ٱلۡأٓخَرِينَ ﴿٨٢﴾
83. In verità Abramo era certamente uno dei suoi seguaci,	83. wa 'inna min šī'atihī la-'ibrāhīma	۞ وَإِنَّ مِن شِيعَتِهِۦ لَإِبۡرَٰهِيمَ ﴿٨٣﴾
84. quando si accostò al suo Signore con cuore puro.	84. 'iḏ jā'a rabbahū bi-qalbin salīm	إِذۡ جَآءَ رَبَّهُۥ بِقَلۡبٖ سَلِيمٍ ﴿٨٤﴾
85. Disse a suo padre e al suo popolo: «Cos'è che adorate?	85. 'iḏ qāla li-'abīhi wa qawmihī māḏā ta'budūn	إِذۡ قَالَ لِأَبِيهِ وَقَوۡمِهِۦ مَاذَا تَعۡبُدُونَ ﴿٨٥﴾
86. Volete, fallacemente, degli dèi all'infuori di Allah?	86. 'a-'ifkan 'ālihatan dūna-l-lāhi turīdūn	أَئِفۡكًا ءَالِهَةٗ دُونَ ٱللَّهِ تُرِيدُونَ ﴿٨٦﴾
87. Cosa pensate del Signore dell'universo?».	87. famā ẓannukum bi-rabbi-l-'ālamīn	فَمَا ظَنُّكُم بِرَبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ﴿٨٧﴾
88. Gettò poi uno sguardo agli astri,	88. fanaẓara naẓratan fi-n-nujūm	فَنَظَرَ نَظۡرَةٗ فِي ٱلنُّجُومِ ﴿٨٨﴾
89. e disse: «Sono malato».	89. fa-qāla 'innī saqīm	فَقَالَ إِنِّي سَقِيمٞ ﴿٨٩﴾
90. Gli voltarono le spalle e se ne andarono.	90. fa-tawallaw 'anhu mudbirīn	فَتَوَلَّوۡاْ عَنۡهُ مُدۡبِرِينَ ﴿٩٠﴾
91. Scivolò presso i loro dèi e disse: «Non mangiate dunque?	91. fa-rāġa 'ilā 'ālihatihim fa-qāla 'alā ta'kulūn	فَرَاغَ إِلَىٰٓ ءَالِهَتِهِمۡ فَقَالَ أَلَا تَأۡكُلُونَ ﴿٩١﴾

92. Che avete, perché non parlate?».	92. mā-lakum lā tanṭiqūn	مَا لَكُمْ لَا تَنطِقُونَ ﴿٩٢﴾
93. Poi li colpì con la mano destra.	93. fa-rāġa ʻalayhim ḍarban bi-l-yamīn	فَرَاغَ عَلَيْهِمْ ضَرْبًا بِالْيَمِينِ ﴿٩٣﴾
94. Accorsero in tutta fretta.	94. fa-'aqbalū ʻalayhi yaziffūn	فَأَقْبَلُوا إِلَيْهِ يَزِفُّونَ ﴿٩٤﴾
95. Disse: «Adorate ciò che scolpite voi stessi	95. qāla 'a-taʻbudūna mā tanḥitūn	قَالَ أَتَعْبُدُونَ مَا تَنْحِتُونَ ﴿٩٥﴾
96. mentre è Allah che vi ha creati, voi e ciò che fabbricate».	96. wa-l-lāhu ḫalaqakum wa mā taʻmalūn	وَاللَّهُ خَلَقَكُمْ وَمَا تَعْمَلُونَ ﴿٩٦﴾
97. Risposero: «Costruite un forno e gettatelo nella fornace!».	97. qālu-bnū lahū bunyānan fa-'alqūhu fi-l-jaḥīm	قَالُوا ابْنُوا لَهُ بُنْيَانًا فَأَلْقُوهُ فِي الْجَحِيمِ ﴿٩٧﴾
98. Tramarono contro di lui, ma furono loro gli umiliati.	98. fa-'arādū bihī kaydan fa-jaʻalnāhumu-l-'asfalīn	فَأَرَادُوا بِهِ كَيْدًا فَجَعَلْنَاهُمُ الْأَسْفَلِينَ ﴿٩٨﴾
99. Disse: «In verità vado verso il mio Signore, Egli mi guiderà.	99. wa qāla 'innī ḏāhibun 'ilā rabbī sa-yahdīn	وَقَالَ إِنِّي ذَاهِبٌ إِلَىٰ رَبِّي سَيَهْدِينِ ﴿٩٩﴾
100. Signore, donami un [figlio] devoto».	100. rabbi hab lī mina-ṣ-ṣāliḥīn	رَبِّ هَبْ لِي مِنَ الصَّالِحِينَ ﴿١٠٠﴾
101. Gli demmo la lieta novella di un figlio magnanimo.	101. fa-baššarnāhu bi-ġulāmin ḥalīm	فَبَشَّرْنَاهُ بِغُلَامٍ حَلِيمٍ ﴿١٠١﴾

102. Poi, quando raggiunse l'età per accompagnare [suo padre, questi] gli disse: «Figlio mio, mi sono visto in sogno, in procinto di immolarti. Dimmi cosa ne pensi». Rispose: «Padre mio, fai quel che ti è stato ordinato: se Allah vuole, sarò rassegnato».

102. fa-lammā balaġa ma'ahu-s-sa'ya qāla yā bunayya 'innī 'arā fi-l-manāmi 'annī 'adbaḥuka fa-nẓur māḏā tarā qāla yā 'abati-f'al mā tu'maru sa-tajidunī 'in šā'a-l-lāhu mina-ṣ-ṣābirīn

فَلَمَّا بَلَغَ مَعَهُ ٱلسَّعْىَ قَالَ يَٰبُنَىَّ إِنِّىٓ أَرَىٰ فِى ٱلْمَنَامِ أَنِّىٓ أَذْبَحُكَ فَٱنظُرْ مَاذَا تَرَىٰ ۚ قَالَ يَٰٓأَبَتِ ٱفْعَلْ مَا تُؤْمَرُ ۖ سَتَجِدُنِىٓ إِن شَآءَ ٱللَّهُ مِنَ ٱلصَّٰبِرِينَ ﴿١٠٢﴾

103. Quando poi entrambi si sottomisero, e lo ebbe disteso con la fronte a terra,

103. fa-lammā 'aslamā wa tallahū li-l-jabīn

فَلَمَّآ أَسْلَمَا وَتَلَّهُۥ لِلْجَبِينِ ﴿١٠٣﴾

104. Noi lo chiamammo: «O Abramo,

104. wa nādaynāhu 'an yā 'ibrāhīm

وَنَٰدَيْنَٰهُ أَن يَٰٓإِبْرَٰهِيمُ ﴿١٠٤﴾

105. hai realizzato il sogno. Così Noi ricompensiamo quelli che fanno il bene.

105. qad ṣaddaqta-r-ru'yā 'innā kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

قَدْ صَدَّقْتَ ٱلرُّءْيَآ ۚ إِنَّا كَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿١٠٥﴾

106. Questa è davvero una prova evidente».

106. 'inna hāḏā la-huwa-l-balā'u-l-mubīn

إِنَّ هَٰذَا لَهُوَ ٱلْبَلَٰٓؤُا۟ ٱلْمُبِينُ ﴿١٠٦﴾

107. E lo riscattammo con un sacrificio generoso.

107. wa fadaynāhu bi-ḏibḥin 'aẓīm

وَفَدَيْنَٰهُ بِذِبْحٍ عَظِيمٍ ﴿١٠٧﴾

108. Perpetuammo il ricordo di lui nei posteri.

108. wa taraknā 'alayhi fi-l-'āḫirīn

وَتَرَكْنَا عَلَيْهِ فِى ٱلْءَاخِرِينَ ﴿١٠٨﴾

109. Pace su Abramo!

109. salāmun 'alā 'ibrāhīm

سَلَٰمٌ عَلَىٰٓ إِبْرَٰهِيمَ ﴿١٠٩﴾

110. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

110. kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

كَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿١١٠﴾

111. In verità era uno dei nostri servi credenti.	111. 'innahū min 'ibādina-l-mu'minīn	إِنَّهُۥ مِنْ عِبَادِنَا ٱلْمُؤْمِنِينَ ١١١
112. E gli demmo la lieta novella di Isacco, profeta tra i buoni.	112. wa baššarnāhu bi 'isḥāqa nabiyyan mina-ṣ-ṣaliḥīn	وَبَشَّرْنَٰهُ بِإِسْحَٰقَ نَبِيًّا مِّنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ١١٢
113. Elargimmo su di lui e su Isacco [la pienezza della benedizione]. Tra i loro discendenti c'è il virtuoso e colui che è palesemente ingiusto nei suoi stessi confronti.	113. wa bāraknā 'alayhi wa 'alā 'isḥāqa wa min ḏurryyatihimā muḥsinun wa ẓālimun-li-nafsihī mubīn	وَبَٰرَكْنَا عَلَيْهِ وَعَلَىٰٓ إِسْحَٰقَ ۚ وَمِن ذُرِّيَّتِهِمَا مُحْسِنٌ وَظَالِمٌ لِّنَفْسِهِۦ مُبِينٌ ١١٣
114. Già colmammo di favore Mosè e Aronne,	114. wa la-qad manannā 'alā mūsā wa hārūn	وَلَقَدْ مَنَنَّا عَلَىٰ مُوسَىٰ وَهَٰرُونَ ١١٤
115. salvammo loro e il loro popolo dall'angoscia più grande,	115. wa najjaynāhumā wa qawmahumā mina-l-karbi-l-'aẓīm	وَنَجَّيْنَٰهُمَا وَقَوْمَهُمَا مِنَ ٱلْكَرْبِ ٱلْعَظِيمِ ١١٥
116. prestammo loro soccorso ed essi ebbero il sopravvento.	116. wa naṣarnāhum fa-kānū humu-l-ġālibīn	وَنَصَرْنَٰهُمْ فَكَانُوا۟ هُمُ ٱلْغَٰلِبِينَ ١١٦
117. Demmo ad entrambi la Scrittura esplicita,	117. wa 'ātaynāhuma-l-kitāba-l-mustabīn	وَءَاتَيْنَٰهُمَا ٱلْكِتَٰبَ ٱلْمُسْتَبِينَ ١١٧
118. e li guidammo sulla retta via,	118. wa hadaynāhuma-ṣ-ṣirāṭa-l-mustaqīm	وَهَدَيْنَٰهُمَا ٱلصِّرَٰطَ ٱلْمُسْتَقِيمَ ١١٨
119. perpetuammo il loro ricordo nei posteri.	119. wa taraknā 'alayhimā fi-l-'āḫirīn	وَتَرَكْنَا عَلَيْهِمَا فِى ٱلْءَاخِرِينَ ١١٩
120. Pace su Mosè e su Aronne!	120. salāmun 'alā mūsā wa hārūn	سَلَٰمٌ عَلَىٰ مُوسَىٰ وَهَٰرُونَ ١٢٠

121. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

121. 'innā kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

إِنَّا كَذَٰلِكَ نَجْزِي ٱلْمُحْسِنِينَ ١٢١

122. Erano entrambi Nostri servi credenti.

122. 'innahumā min 'ibādina-l-mu'minīn

إِنَّهُمَا مِنْ عِبَادِنَا ٱلْمُؤْمِنِينَ ١٢٢

123. In verità Elia era uno degli Inviati.

123. wa 'inna 'ilyāsa lamina-l-mursalīn

وَإِنَّ إِلْيَاسَ لَمِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ١٢٣

124. Disse al suo popolo: «Non sarete timorati [di Allah]?».

124. 'iḏ qāla li-qawmihī 'alā tattaqūn

إِذْ قَالَ لِقَوْمِهِۦٓ أَلَا تَتَّقُونَ ١٢٤

125. Invocherete Baal e trascurerete il Migliore dei creatori:

125. 'a-tad'ūna ba'lan wa taḏarūna 'aḥsana-l-ḫāliqīn

أَتَدْعُونَ بَعْلًا وَتَذَرُونَ أَحْسَنَ ٱلْخَٰلِقِينَ ١٢٥

126. Allah, il vostro Signore e il Signore dei vostri avi più antichi?

126. allāhu rabbakum wa rabba 'ābā'ikumu-l-'awwalīn

ٱللَّهَ رَبَّكُمْ وَرَبَّ ءَابَآئِكُمُ ٱلْأَوَّلِينَ ١٢٦

127. Lo trattarono da bugiardo. Infine saranno condotti [al castigo],

127. fa-kaḏḏabūhu fa-'innahum la-muḥḍarūn

فَكَذَّبُوهُ فَإِنَّهُمْ لَمُحْضَرُونَ ١٢٧

128. eccetto i servi devoti di Allah.

128. 'illā 'ibāda-l-lāhi-l-muḫlaṣīn

إِلَّا عِبَادَ ٱللَّهِ ٱلْمُخْلَصِينَ ١٢٨

129. Perpetuammo il ricordo di lui nei posteri.

129. wa taraknā 'alayhi fi-l-'āḫirīn

وَتَرَكْنَا عَلَيْهِ فِي ٱلْءَاخِرِينَ ١٢٩

130. Pace su Elia!

130. salāmun 'alā 'il yāsīn

سَلَٰمٌ عَلَىٰٓ إِلْ يَاسِينَ ١٣٠

131. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

131. 'innā kaḏālika najzi-l-muḥsinīn

إِنَّا كَذَٰلِكَ نَجْزِي ٱلْمُحْسِنِينَ ١٣١

132. In verità era uno dei nostri servi credenti.

132. 'innahū min 'ibādina-l-mu'minīn

إِنَّهُۥ مِنْ عِبَادِنَا ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٣٢﴾

133. In verità Lot era uno degli inviati:

133. wa 'inna lūṭan la-mina-l-mursalīn

وَإِنَّ لُوطًا لَّمِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿١٣٣﴾

134. lo salvammo insieme con tutta la sua famiglia,

134. 'iḏ najjaynāhu wa 'ahlahū 'ajma'īn

إِذْ نَجَّيْنَٰهُ وَأَهْلَهُۥٓ أَجْمَعِينَ ﴿١٣٤﴾

135. eccetto una vecchia [che fu] tra coloro che restarono indietro,

135. 'illā 'ajūzan fi-l-ġābirīn

إِلَّا عَجُوزًا فِى ٱلْغَٰبِرِينَ ﴿١٣٥﴾

136. e gli altri li annientammo.

136. ṯumma dammarna-l-'āḫarīn

ثُمَّ دَمَّرْنَا ٱلْءَاخَرِينَ ﴿١٣٦﴾

137. Passate su di loro, il mattino

137. wa 'innakum la-tamurrūna 'alayhim-muṣbiḥīn

وَإِنَّكُمْ لَتَمُرُّونَ عَلَيْهِم مُّصْبِحِينَ ﴿١٣٧﴾

138. e durante la notte. Non capite dunque?

138. wa bi-l-layli 'a-falā ta'qilūn

وَبِٱلَّيْلِ ۗ أَفَلَا تَعْقِلُونَ ﴿١٣٨﴾

139. In verità Giona era uno degli inviati.

139. wa 'inna yūnusa la-mina-l-mursalīn

وَإِنَّ يُونُسَ لَمِنَ ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿١٣٩﴾

140. Fuggì sulla nave stipata.

140. 'iḏ 'abaqa 'ila-l-fulki-l-mašḥūn

إِذْ أَبَقَ إِلَى ٱلْفُلْكِ ٱلْمَشْحُونِ ﴿١٤٠﴾

141. Quando tirarono a sorte, fu colui che doveva essere gettato [in mare].

141. fa-sāhama fa-kāna mina-l-mudḥaḍīn

فَسَاهَمَ فَكَانَ مِنَ ٱلْمُدْحَضِينَ ﴿١٤١﴾

142. Lo inghiottì un pesce, mentre si rammaricava.

142. fa-l-taqamahu-l-ḥūtu wa huwa mulīm

فَٱلْتَقَمَهُ ٱلْحُوتُ وَهُوَ مُلِيمٌ ﴿١٤٢﴾

143. Se non fosse stato uno di coloro che glorificano Allah,

143. fa-lawlā 'annahū kāna mina-l-musabbiḥīn

فَلَوْلَآ أَنَّهُۥ كَانَ مِنَ ٱلْمُسَبِّحِينَ ﴿١٤٣﴾

144. sarebbe rimasto nel suo ventre fino al Giorno della Resurrezione.

144. la-labiṯa fī baṭnihī 'ilā yawmi yub'aṯūn

لَلَبِثَ فِى بَطْنِهِۦٓ إِلَىٰ يَوْمِ يُبْعَثُونَ ﴿١٤٤﴾

145. Lo gettammo sofferente sulla nuda riva

145. fa-nabaḏnāhu bi-l-'arā'i wa huwa saqīm

۞ فَنَبَذْنَٰهُ بِٱلْعَرَآءِ وَهُوَ سَقِيمٌ ﴿١٤٥﴾

146. e facemmo crescere su di lui una pianta di zucca.

146. wa 'anbatnā 'alayhi šajaratan-min yaqṭīn

وَأَنۢبَتْنَا عَلَيْهِ شَجَرَةً مِّن يَقْطِينٍ ﴿١٤٦﴾

147. Lo inviammo a centomila [uomini], o ancor di più.

147. wa 'arsalnāhu 'ilā mi'ati 'alfin 'aw yazīdūn

وَأَرْسَلْنَٰهُ إِلَىٰ مِا۟ئَةِ أَلْفٍ أَوْ يَزِيدُونَ ﴿١٤٧﴾

148. Credettero e concedemmo loro temporaneo godimento.

148. fa-'āmanū fa-matta'nāhum 'ilā ḥīn

فَـَٔامَنُوا۟ فَمَتَّعْنَٰهُمْ إِلَىٰ حِينٍ ﴿١٤٨﴾

149. Poni loro questa domanda: «Il tuo Signore avrebbe figlie e loro figli?».

149. fa-staftihim 'a-li-rabbika-l-banātu wa lahumu-l-banūn

فَٱسْتَفْتِهِمْ أَلِرَبِّكَ ٱلْبَنَاتُ وَلَهُمُ ٱلْبَنُونَ ﴿١٤٩﴾

150. Abbiamo forse creato angeli femmine ed essi ne furono testimoni?

150. 'am ḫalaqna-l-malā'ikata 'ināṯan wa hum šāhidūn

أَمْ خَلَقْنَا ٱلْمَلَٰٓئِكَةَ إِنَٰثًا وَهُمْ شَٰهِدُونَ ﴿١٥٠﴾

151. Non è forse vero che, nella loro calunnia, dicono:

151. 'alā 'innahum-min 'ifkihim la-yaqūlūn

أَلَآ إِنَّهُم مِّنْ إِفْكِهِمْ لَيَقُولُونَ ﴿١٥١﴾

152. «Allah ha generato». In verità sono bugiardi!

152. walada-l-lāhu wa 'innahum la-kāḏibūn

وَلَدَ ٱللَّهُ وَإِنَّهُمْ لَكَٰذِبُونَ ﴿١٥٢﴾

Italiano	Traslitterazione	Arabo
153. Avrebbe forse preferito le figlie ai figli?	153. 'aṣṭafa-l-banāti 'ala-l-banīn	أَصْطَفَى ٱلْبَنَاتِ عَلَى ٱلْبَنِينَ ﴿١٥٣﴾
154. Che cosa avete? Come giudicate?	154. mā-lakum kayfa taḥkumūn	مَا لَكُمْ كَيْفَ تَحْكُمُونَ ﴿١٥٤﴾
155. Non riflettete?	155. 'a-fa-lā taḏakkarūn	أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿١٥٥﴾
156. Vi basate su un'autorità incontestabile?	156. 'am lakum sulṭānun-mubīn	أَمْ لَكُمْ سُلْطَٰنٌ مُّبِينٌ ﴿١٥٦﴾
157. Portate la vostra Scrittura, se siete veritieri.	157. fa-'tū bi-kitābikum 'in kuntum ṣādiqīn	فَأْتُوا۟ بِكِتَٰبِكُمْ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿١٥٧﴾
158. Stabiliscono una parentela tra Lui e i dèmoni, ma i dèmoni sanno bene che dovranno comparire.	158. wa ja'alū baynahū wa bayna-l-jinnati nasaban wa la-qad 'alimati-l-jinnatu 'innahum la-muḥḍarūn	وَجَعَلُوا۟ بَيْنَهُۥ وَبَيْنَ ٱلْجِنَّةِ نَسَبًا ۚ وَلَقَدْ عَلِمَتِ ٱلْجِنَّةُ إِنَّهُمْ لَمُحْضَرُونَ ﴿١٥٨﴾
159. Gloria ad Allah, Egli è ben più alto di quel che Gli attribuiscono!	159. subḥāna-l-lāhi 'ammā yaṣifūn	سُبْحَٰنَ ٱللَّهِ عَمَّا يَصِفُونَ ﴿١٥٩﴾
160. Eccetto i servi devoti di Allah.	160. 'illā 'ibāda-l-lāhi-l-muẖlaṣīn	إِلَّا عِبَادَ ٱللَّهِ ٱلْمُخْلَصِينَ ﴿١٦٠﴾
161. In verità né voi, né ciò che adorate,	161. fa-'innakum wa mā ta'budūn	فَإِنَّكُمْ وَمَا تَعْبُدُونَ ﴿١٦١﴾
162. potreste tentare [nessuno],	162. mā 'antum 'alayhi bi-fātinīn	مَآ أَنتُمْ عَلَيْهِ بِفَٰتِنِينَ ﴿١٦٢﴾
163. se non chi sarà bruciato nella Fornace.	163. 'illā man huwa ṣāli-l-jaḥīm	إِلَّا مَنْ هُوَ صَالِ ٱلْجَحِيمِ ﴿١٦٣﴾

164. «Non c'è nessuno di noi che non abbia un posto stabilito.	164. wa mā minnā 'illā lahū maqāmun ma'lūm	وَمَا مِنَّآ إِلَّا لَهُۥ مَقَامٌ مَّعۡلُومٌ ﴿١٦٤﴾
165. In verità siamo schierati in ranghi.	165. wa 'innā la-naḥnu-ṣ-ṣāffūn	وَإِنَّا لَنَحۡنُ ٱلصَّآفُّونَ ﴿١٦٥﴾
166. In verità siamo noi che glorifichiamo Allah!»	166. wa 'innā la-naḥnu-l-musabbiḥūn	وَإِنَّا لَنَحۡنُ ٱلۡمُسَبِّحُونَ ﴿١٦٦﴾
167. Anche se dicevano:	167. wa 'in kānū la-yaqūlūn	وَإِن كَانُواْ لَيَقُولُونَ ﴿١٦٧﴾
168. «Se avessimo avuto un monito [tramandatoci] dagli antichi,	168. law 'anna 'indanā ḏikran mina-l-'awwalīn	لَوۡ أَنَّ عِندَنَا ذِكۡرٗا مِّنَ ٱلۡأَوَّلِينَ ﴿١٦٨﴾
169. saremmo stati servi sinceri di Allah!».	169. la-kunnā 'ibāda-l-lahi-l-muḫlaṣīn	لَكُنَّا عِبَادَ ٱللَّهِ ٱلۡمُخۡلَصِينَ ﴿١٦٩﴾
170. Invece non vi prestarono fede, presto sapranno.	170. fa-kafarū bihī fa-sawfa ya'lamūn	فَكَفَرُواْ بِهِۦۖ فَسَوۡفَ يَعۡلَمُونَ ﴿١٧٠﴾
171. Già la Nostra Parola pervenne agli inviati Nostri servi.	171. wa la-qad sabaqat kalimatunā li-'ibādina-l-mursalīn	وَلَقَدۡ سَبَقَتۡ كَلِمَتُنَا لِعِبَادِنَا ٱلۡمُرۡسَلِينَ ﴿١٧١﴾
172. Saranno loro ad essere soccorsi,	172. 'innahum la-humu-l-manṣūrūn	إِنَّهُمۡ لَهُمُ ٱلۡمَنصُورُونَ ﴿١٧٢﴾
173. e le Nostre schiere avranno il sopravvento.	173. wa 'inna jundanā lahumu-l-ġālibūn	وَإِنَّ جُندَنَا لَهُمُ ٱلۡغَٰلِبُونَ ﴿١٧٣﴾
174. Allontanati da loro per un periodo	174. fa-tawalla 'anhum ḥattā ḥīn	فَتَوَلَّ عَنۡهُمۡ حَتَّىٰ حِينٖ ﴿١٧٤﴾
175. e osservali: presto vedranno!	175. wa 'abṣirhum fa-sawfa yubṣirūn	وَأَبۡصِرۡهُمۡ فَسَوۡفَ يُبۡصِرُونَ ﴿١٧٥﴾

176. E il nostro castigo che cercano di sollecitare?	176. 'a-fa-bi-'aḏābinā yasta'jilūn	أَفَبِعَذَابِنَا يَسْتَعْجِلُونَ ﴿١٧٦﴾
177. Se si abbatte nei loro pressi, ah, che mattino terribile per coloro che sono stati avvertiti!	177. fa-'iḏā nazala bi-sāḥatihim fa-sā'a ṣabāḥu-l-munḏarīn	فَإِذَا نَزَلَ بِسَاحَتِهِمْ فَسَآءَ صَبَاحُ ٱلْمُنذَرِينَ ﴿١٧٧﴾
178. Allontanati da loro per un periodo	178. wa tawalla 'anhum ḥattā ḥīn	وَتَوَلَّ عَنْهُمْ حَتَّىٰ حِينٍ ﴿١٧٨﴾
179. e osservali: presto vedranno!	179. wa 'abṣir fa-sawfa yubṣirūn	وَأَبْصِرْ فَسَوْفَ يُبْصِرُونَ ﴿١٧٩﴾
180. Gloria al tuo Signore, Signore dell'onnipotenza, ben al di sopra di quel che Gli attribuiscono	180. subḥāna rabbika rabbi-l-'izzati 'amma yaṣifūn	سُبْحَٰنَ رَبِّكَ رَبِّ ٱلْعِزَّةِ عَمَّا يَصِفُونَ ﴿١٨٠﴾
181. e pace sugli inviati,	181. wa salāmun 'ala-l-mursalīn	وَسَلَٰمٌ عَلَى ٱلْمُرْسَلِينَ ﴿١٨١﴾
182. e lode ad Allah, Signore dei mondi.	182. wa-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamīn	وَٱلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٨٢﴾

SURA XXXVIII. (SÂD)

Pre-Eg. n. 38.
Di 88 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ صٓ مَكِّيَّة
ترتيبها 38 آياتها 88

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Sâd. Per il Corano [che contiene] il Monito.

1. ṣād wa-l-qur'āni ḏi-ḏ-ḏikr

صٓۚ وَٱلۡقُرۡءَانِ ذِي ٱلذِّكۡرِ ١

2. Sono i miscredenti ad essere nell'orgoglio e nello scisma!

2. bali-l-laḏīna kafarū fī 'izzatin wa šiqāq

بَلِ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ فِي عِزَّةٖ وَشِقَاقٖ ٢

3. Quante generazioni abbiamo annientato prima di loro! Lanciarono grida [d'aiuto] quando non c'era più tempo per sfuggire [al castigo].

3. kam 'ahlaknā min qablihim-min qarnin fanādaw-walāta ḥina manāṣ

كَمۡ أَهۡلَكۡنَا مِن قَبۡلِهِم مِّن قَرۡنٖ فَنَادَواْ وَّلَاتَ حِينَ مَنَاصٖ ٣

4. Essi stupiscono che sia giunto un ammonitore della loro gente. I miscredenti dicono: «È uno stregone, un gran bugiardo.

4. wa 'ajibū 'an jā'ahum -munḏirun-minhum wa qāla-l-kāfirūna hāḏā sāḥirun kaḏḏāb

وَعَجِبُوٓاْ أَن جَآءَهُم مُّنذِرٞ مِّنۡهُمۡۖ وَقَالَ ٱلۡكَٰفِرُونَ هَٰذَا سَٰحِرٞ كَذَّابٌ ٤

5. Ridurrà forse gli dèi ad un Dio unico? Questa è davvero una cosa strana».

5. 'aja'ala-l-'ālihata 'ilāhan wāḥidan 'inna hāḏā la-šay'un 'ujāb

أَجَعَلَ ٱلۡأٓلِهَةَ إِلَٰهٗا وَٰحِدًاۖ إِنَّ هَٰذَا لَشَيۡءٌ عُجَابٞ ٥

6. E i notabili se ne andarono [dicendo]: «Andatevene e rimanete fedeli ai vostri dèi: questa è davvero la cosa più augurabile.

6. wa-nṭalaqa-l-mala'u minhumū 'ani-mšū wa-ṣbirū 'alā 'ālihatikum 'inna hāḏā la-šay'un yurād

وَٱنطَلَقَ ٱلۡمَلَأُ مِنۡهُمۡ أَنِ ٱمۡشُواْ وَٱصۡبِرُواْ عَلَىٰٓ ءَالِهَتِكُمۡۖ إِنَّ هَٰذَا لَشَيۡءٞ يُرَادُ ٦

7. Non sentimmo niente di ciò nell'ultima religione, si tratta di [pura] invenzione.

7. mā sami'nā bi-hāḏā fi-l-millati-l-'āḫirati 'in hāḏā 'illa-ḫtilāq

مَا سَمِعۡنَا بِهَٰذَا فِي ٱلۡمِلَّةِ ٱلۡأٓخِرَةِ إِنۡ هَٰذَآ إِلَّا ٱخۡتِلَٰقٌ ۝٧

8. È [solo] su di lui che sarebbe stato fatto scendere il Monito?». Sono perplessi a proposito del Mio Monito. Non hanno ancora gustato il [Mio] castigo!

8. 'a-'unzila 'alayhi-ḏ-ḏikru min bayninā bal hum fī šakkin min ḏikrī bal-lammā yaḏūqū 'aḏāb

أَءُنزِلَ عَلَيۡهِ ٱلذِّكۡرُ مِنۢ بَيۡنِنَاۚ بَلۡ هُمۡ فِي شَكّٖ مِّن ذِكۡرِيۚ بَل لَّمَّا يَذُوقُواْ عَذَابِ ۝٨

9. Hanno forse i tesori della misericordia del tuo Signore, l'Eccelso, il Munifico?

9. 'am 'indahum ḫazā'inu raḥmati rabbika-l-'azīzi-l-wahhāb

أَمۡ عِندَهُمۡ خَزَآئِنُ رَحۡمَةِ رَبِّكَ ٱلۡعَزِيزِ ٱلۡوَهَّابِ ۝٩

10. O posseggono la sovranità dei cieli e della terra e di quello che vi è frammezzo? E allora lasciali ascendere per le vie del cielo.

10. 'am lahum-mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā fa-l-yartaqū fi-l-'asbāb

أَمۡ لَهُم مُّلۡكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَمَا بَيۡنَهُمَاۖ فَلۡيَرۡتَقُواْ فِي ٱلۡأَسۡبَٰبِ ۝١٠

11. Un'armata di fazioni alleate che saranno annientate in questo stesso luogo.

11. jundun-mā hunālika mahzūmun-mina-l-'aḥzāb

جُندٞ مَّا هُنَالِكَ مَهۡزُومٞ مِّنَ ٱلۡأَحۡزَابِ ۝١١

12. Prima di loro accusarono di menzogna [gli Inviati] il popolo di Noè, gli 'Âd e Faraone, il signore dei pali,

12. kaḏḏabat qablahum qawmu nūḥin wa 'ādun wa fir'awnu ḏu-l-'awtād

كَذَّبَتۡ قَبۡلَهُمۡ قَوۡمُ نُوحٖ وَعَادٞ وَفِرۡعَوۡنُ ذُو ٱلۡأَوۡتَادِ ۝١٢

13. e i Thamûd, e la gente di Lot, e quelli di Al-'Aikah, erano questi i faziosi.

13. wa ṯamūdu wa qawmu lūṭin wa 'aṣḥābu-l-'aykati 'ūlā'ika 'al'aḥzāb

وَثَمُودُ وَقَوۡمُ لُوطٖ وَأَصۡحَٰبُ لَـَٔيۡكَةِۚ أُوْلَٰٓئِكَ ٱلۡأَحۡزَابُ ۝١٣

14. Non ce ne fu alcuno che non abbia tacciato di menzogna i Messaggeri: hanno meritato il Mio castigo.	14. 'in kullun 'illā kaḏḏaba-r-rusula fa-ḥaqqa 'iqāb	إِن كُلٌّ إِلَّا كَذَّبَ ٱلرُّسُلَ فَحَقَّ عِقَابِ ﴿١٤﴾
15. Non aspetteranno altro che un Grido, improrogabile.	15. wa mā yanẓuru hā'ulā'i 'illā ṣayḥatan wāḥidatan-mā lahā min fawāq	وَمَا يَنظُرُ هَٰٓؤُلَآءِ إِلَّا صَيْحَةً وَٰحِدَةً مَّا لَهَا مِن فَوَاقٍ ﴿١٥﴾
16. Dicono: «Signore, anticipaci la nostra parte prima del Giorno del Rendiconto».	16. wa qālū rabbanā 'ajjil lanā qiṭṭanā qabla yawmi-l-ḥisāb	وَقَالُواْ رَبَّنَا عَجِّل لَّنَا قِطَّنَا قَبْلَ يَوْمِ ٱلْحِسَابِ ﴿١٦﴾
17. Sopporta con pazienza quel che dicono e ricordati del Nostro servo Davide, così forte, così pronto al pentimento.	17. iṣbir 'alā mā yaqūlūna wa-ḏkur 'abdanā dāwūda ḏa-l-'aydī 'innahū 'awwāb	ٱصْبِرْ عَلَىٰ مَا يَقُولُونَ وَٱذْكُرْ عَبْدَنَا دَاوُۥدَ ذَا ٱلْأَيْدِ إِنَّهُۥٓ أَوَّابٌ ﴿١٧﴾
18. Obbligammo le montagne a renderCi gloria con lui, alla sera e al mattino;	18. 'innā saḫḫarna-l-jibāla ma'ahū yusabbiḥna bi-l-'ašiyyi wa-l-'išrāq	إِنَّا سَخَّرْنَا ٱلْجِبَالَ مَعَهُۥ يُسَبِّحْنَ بِٱلْعَشِىِّ وَٱلْإِشْرَاقِ ﴿١٨﴾
19. e, insieme, gli uccelli riuniti [attorno a lui]. Tutto Gli obbedisce.	19. wa-ṭ-ṭayra maḥšūratan kullun-lahū 'awwāb	وَٱلطَّيْرَ مَحْشُورَةً كُلٌّ لَّهُۥٓ أَوَّابٌ ﴿١٩﴾
20. Consolidammo la sua sovranità e gli demmo saggezza e capacità di giudizio.	20. wa šadadnā mulkahū wa 'ātaynāhu-l-ḥikmata wa faṣla-l-ḫiṭāb	وَشَدَدْنَا مُلْكَهُۥ وَءَاتَيْنَٰهُ ٱلْحِكْمَةَ وَفَصْلَ ٱلْخِطَابِ ﴿٢٠﴾
21. Ti è giunta la storia dei due litiganti che scalarono le mura del tempio?	21. wa hal 'atāka naba'u-l-ḫaṣmi 'iḏ tasawwaru-l-miḥrāb	۞ وَهَلْ أَتَىٰكَ نَبَؤُاْ ٱلْخَصْمِ إِذْ تَسَوَّرُواْ ٱلْمِحْرَابَ ﴿٢١﴾

22. Quando si pararono davanti a Davide, spaventandolo, dissero: «Non aver paura. Siamo due in lite tra loro, uno di noi ha fatto torto all'altro; giudica tra di noi con giustizia, non essere iniquo e guidaci sulla retta via.

22. 'id̲ daẖalū 'alā dāwūda fa-fazi'a minhum qālū lā taẖaf ẖaṣmāni baġā ba'ḍunā 'alā ba'ḍin fa-ḥkum baynanā bi-l-ḥaqqi wa lā tušṭiṭ wa-hdinā 'ilā sawā'i-ṣ-ṣirāṭ

إِذۡ دَخَلُواْ عَلَىٰ دَاوُۥدَ فَفَزِعَ مِنۡهُمۡۖ قَالُواْ لَا تَخَفۡۖ خَصۡمَانِ بَغَىٰ بَعۡضُنَا عَلَىٰ بَعۡضٖ فَٱحۡكُم بَيۡنَنَا بِٱلۡحَقِّ وَلَا تُشۡطِطۡ وَٱهۡدِنَآ إِلَىٰ سَوَآءِ ٱلصِّرَٰطِ ٢٢

23. Questi è mio fratello, possiede novantanove pecore, mentre io non ne possiedo che una sola. Mi ha detto: "Affidamela" ed ebbe la meglio nella discussione».

23. 'inna hād̲ā 'aẖī lahū tis'un wa tis'ūna na'jatan wa liya na'jatun wāḥidatun fa-qāla 'akfilnīhā wa 'azzanī fi-l-ẖiṭāb

إِنَّ هَٰذَآ أَخِي لَهُۥ تِسۡعٞ وَتِسۡعُونَ نَعۡجَةٗ وَلِيَ نَعۡجَةٞ وَٰحِدَةٞ فَقَالَ أَكۡفِلۡنِيهَا وَعَزَّنِي فِي ٱلۡخِطَابِ ٢٣

24. Disse: «Certamente ha mancato nei tuoi confronti, chiedendoti la tua pecora in aggiunta alle sue. In verità molti associati [in un affare] si fanno torto a vicenda, eccetto coloro che credono e compiono il bene, ma essi sono ben pochi!». Davide capì che lo avevamo messo alla prova, implorò il perdono del suo Signore, cadde in prosternazione e si pentì.

24. qāla la-qad ẓalamaka bi-su'āli na'jatika 'ilā ni'ājihī wa 'inna kat̲īran mina-l-ẖulaṭā'i la-yabġī ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin 'illa-l-lad̲īna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa qalīlun mā hum wa ẓanna dāwūdu 'annamā fatannāhu fa-staġfara rabbahū wa ḥarra rāki'an wa 'anāb

قَالَ لَقَدۡ ظَلَمَكَ بِسُؤَالِ نَعۡجَتِكَ إِلَىٰ نِعَاجِهِۦۖ وَإِنَّ كَثِيرٗا مِّنَ ٱلۡخُلَطَآءِ لَيَبۡغِي بَعۡضُهُمۡ عَلَىٰ بَعۡضٍ إِلَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَقَلِيلٞ مَّا هُمۡۗ وَظَنَّ دَاوُۥدُ أَنَّمَا فَتَنَّٰهُ فَٱسۡتَغۡفَرَ رَبَّهُۥ وَخَرَّۤ رَاكِعٗاۤ وَأَنَابَ ۩ ٢٤

25. Allora lo perdonammo. Egli ha un posto vicino a Noi e buon luogo di ritorno.

25. fa-ġafarnā lahū d̲ālika wa 'inna lahū 'indanā la-zulfā wa ḥusna ma'āb

فَغَفَرۡنَا لَهُۥ ذَٰلِكَۖ وَإِنَّ لَهُۥ عِندَنَا لَزُلۡفَىٰ وَحُسۡنَ مَـَٔابٖ ٢٥

26. «O Davide, abbiamo fatto di te un vicario sulla terra: giudica con equità tra gli uomini e non inclinare alle tue passioni, ché esse ti travieranno dal sentiero di Allah.» In verità coloro che si allontanano dal sentiero di Allah subiranno un severo castigo per aver dimenticato il Giorno del Rendiconto.

26. yā dāwūdu 'innā ja'alnāka ḫalīfatan fi-l-'arḍi fa-ḥkum bayna-n-nāsi bi-l-ḥaqqi wa lā tattabi'i-l-hawā fa-yuḍillaka 'an sabīli-l-lāhi 'inna-l-laḏīna yaḍillūna 'an sabīli-l-lāhi lahum 'aḏābun šadīdun bimā nasū yawma-l-ḥisāb

يَٰدَاوُۥدُ إِنَّا جَعَلْنَٰكَ خَلِيفَةً فِى ٱلْأَرْضِ فَٱحْكُم بَيْنَ ٱلنَّاسِ بِٱلْحَقِّ وَلَا تَتَّبِعِ ٱلْهَوَىٰ فَيُضِلَّكَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ ۚ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَضِلُّونَ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌۢ بِمَا نَسُوا۟ يَوْمَ ٱلْحِسَابِ ﴿٢٦﴾

27. Non creammo invano il cielo e la terra e quello che vi è frammezzo. Questo è ciò che pensano i miscredenti. Guai ai miscredenti per il fuoco [che li attende]!

27. wa mā ḫalaqna-s-samā'a wa-l-'arḍa wa mā baynahumā bāṭilan ḏālika ẓannu-l-laḏīna kafarū fawaylun li-l-laḏīna kafarū mina-n-nār

وَمَا خَلَقْنَا ٱلسَّمَآءَ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا بَٰطِلًا ۚ ذَٰلِكَ ظَنُّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ۚ فَوَيْلٌ لِّلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِنَ ٱلنَّارِ ﴿٢٧﴾

28. Tratteremo forse coloro che credono e fanno il bene alla stessa stregua di coloro che seminano disordine sulla terra? Tratteremo i timorati come i malvagi?

28. 'am naj'alu-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti ka-l-mufsidīna fi-l-'arḍi 'am naj'alu-l-muttaqīna ka-l-fujjār

أَمْ نَجْعَلُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ كَٱلْمُفْسِدِينَ فِى ٱلْأَرْضِ أَمْ نَجْعَلُ ٱلْمُتَّقِينَ كَٱلْفُجَّارِ ﴿٢٨﴾

29. [Ecco] un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere su di te, affinché gli uomini meditino sui suoi versetti e ne traggano un monito i savi.

29. kitābun 'anzalnāhu 'ilayka mubārakun li-yaddabbarū 'āyātihī wa li-yataḏakkara 'ūlu-l-'albāb

كِتَٰبٌ أَنزَلْنَٰهُ إِلَيْكَ مُبَٰرَكٌ لِّيَدَّبَّرُوٓا۟ ءَايَٰتِهِۦ وَلِيَتَذَكَّرَ أُو۟لُوا۟ ٱلْأَلْبَٰبِ ﴿٢٩﴾

30. Abbiamo dato a Davide, Salomone, un servo eccellente [di Allah], pronto al pentimento.

30. wa wahabnā li-dāwūda sulaymāna ni'ma-l-'abdu 'innahū 'awwāb

وَوَهَبْنَا لِدَاوُۥدَ سُلَيْمَٰنَ ۚ نِعْمَ ٱلْعَبْدُ ۖ إِنَّهُۥٓ أَوَّابٌ ﴿٣٠﴾

31. Una sera, dopo che gli furono esibiti alcuni magnifici cavalli, ritti su tre zampe,

31. ’iḏ ‘uriḍa ‘alayhi bi-l-‘ašiyyi-ṣ-ṣāfinātu-l-jiyād

إِذۡ عُرِضَ عَلَيۡهِ بِٱلۡعَشِيِّ ٱلصَّٰفِنَٰتُ ٱلۡجِيَادُ ٣١

32. disse: «In verità ho amato i beni [terreni] più che il Ricordo del mio Signore, finché non sparì [il sole] dietro il velo [della notte].

32. fa-qāla ’innī ’aḥbabtu ḥubba-l-ḫayri ‘an ḏikri rabbī ḥattā tawārat bi-l -ḥijāb

فَقَالَ إِنِّيٓ أَحۡبَبۡتُ حُبَّ ٱلۡخَيۡرِ عَن ذِكۡرِ رَبِّي حَتَّىٰ تَوَارَتۡ بِٱلۡحِجَابِ ٣٢

33. Riconduceteli a me». E iniziò a tagliar loro i garretti e i colli.

33. ruddūhā ‘alayya fa-ṭafiqa masḥan bi-s-sūqi wa-l-’a‘nāq

رُدُّوهَا عَلَيَّۖ فَطَفِقَ مَسۡحَۢا بِٱلسُّوقِ وَٱلۡأَعۡنَاقِ ٣٣

34. Mettemmo alla prova Salomone, mettendo un corpo sul suo trono. Poi si pentì

34. wa la-qad fatanna sulaymāna wa ’alqaynā ‘alā kursiyyihī jasadan ṯumma ’anāb

وَلَقَدۡ فَتَنَّا سُلَيۡمَٰنَ وَأَلۡقَيۡنَا عَلَىٰ كُرۡسِيِّهِۦ جَسَدٗا ثُمَّ أَنَابَ ٣٤

35. e disse: «Signore, perdonami e concedimi una sovranità che nessun altro avrà dopo di me. In verità Tu sei il Munifico».

35. qāla rabbi-ġfir lī wa hab lī mulkan lā yanbaġī li-’aḥadin min ba‘dī ’innaka ’anta-l-wahhāb

قَالَ رَبِّ ٱغۡفِرۡ لِي وَهَبۡ لِي مُلۡكٗا لَّا يَنۢبَغِي لِأَحَدٖ مِّنۢ بَعۡدِيٓۖ إِنَّكَ أَنتَ ٱلۡوَهَّابُ ٣٥

36. Gli assoggettammo il vento, soffiava al suo comando [fin] dove voleva inviarlo,

36. fa-saḫḫarnā lahu-r-rīḥa tajrī bi-’amrihī ruḫā’an ḥayṯu ’aṣāb

فَسَخَّرۡنَا لَهُ ٱلرِّيحَ تَجۡرِي بِأَمۡرِهِۦ رُخَآءً حَيۡثُ أَصَابَ ٣٦

37. e [gli asservimmo] tutti i dèmoni, costruttori e nuotatori di ogni specie.

37. wa-š-šayāṭīna kulla bannā’in wa ġawwāṣ

وَٱلشَّيَٰطِينَ كُلَّ بَنَّآءٖ وَغَوَّاصٖ ٣٧

38. E altri ancora incatenati a coppie.

38. wa ’āḫarīna muqarranīna fi-l-’aṣfād

وَءَاخَرِينَ مُقَرَّنِينَ فِي ٱلۡأَصۡفَادِ ٣٨

39. «Questo è il Nostro dono, dispensa o tesaurizza, senza [doverne] rendere conto.»

39. hāḏā ‘aṭā’unā fa-mnun ’aw ’amsik bi-ġayri ḥisāb

هَٰذَا عَطَآؤُنَا فَٱمۡنُنۡ أَوۡ أَمۡسِكۡ بِغَيۡرِ حِسَابٖ ﴿٣٩﴾

40. In verità egli ha un posto vicino a Noi e un buon luogo di ritorno.

40. wa ’inna lahū ‘indanā la-zulfā wa husna ma’āb

وَإِنَّ لَهُۥ عِندَنَا لَزُلۡفَىٰ وَحُسۡنَ مَـَٔابٖ ﴿٤٠﴾

41. E ricorda il Nostro servo Giobbe, quando chiamò il suo Signore: «Satana mi ha colpito con disgrazia e afflizioni».

41. wa-ḏkur ’abdanā ’ayyūba ’iḏ nādā rabbahū ’annī massaniya-š-šayṭānu bi-nuṣbin wa ‘aḏāb

وَٱذۡكُرۡ عَبۡدَنَآ أَيُّوبَ إِذۡ نَادَىٰ رَبَّهُۥٓ أَنِّي مَسَّنِيَ ٱلشَّيۡطَٰنُ بِنُصۡبٖ وَعَذَابٍ ﴿٤١﴾

42. «Batti il tallone: avrai acqua fresca per lavarti e per bere.»

42. ’urkuḍ bi-rijlika hāḏā muġtasalun bāridun wa šarāb

ٱرۡكُضۡ بِرِجۡلِكَۖ هَٰذَا مُغۡتَسَلُۢ بَارِدٞ وَشَرَابٞ ﴿٤٢﴾

43. Gli restituimmo la sua famiglia e con essa un’altra simile, [segno di] misericordia da parte Nostra e Monito per coloro che sono dotati di intelletto.

43. wa wahabnā lahū ’ahlahū wa miṯlahum-ma‘ahum raḥmatan-minnā wa ḏikrā li-’ūli-l-’albāb

وَوَهَبۡنَا لَهُۥٓ أَهۡلَهُۥ وَمِثۡلَهُم مَّعَهُمۡ رَحۡمَةٗ مِّنَّا وَذِكۡرَىٰ لِأُوْلِي ٱلۡأَلۡبَٰبِ ﴿٤٣﴾

44. [Gli ordinammo:] «Stringi nella tua mano una manciata d’erba, colpisci con quella e non mancare al tuo giuramento». Lo trovammo perseverante, un servo ottimo, pronto al pentimento.

44. wa ḫuḏ bi-yadika ḍiġṯan fa-ḍrib-bihī wa lā taḥnaṯ ’innā wajadnāhu ṣābiran ni‘ma-l-‘abdu ’innahū ’awwāb

وَخُذۡ بِيَدِكَ ضِغۡثٗا فَٱضۡرِب بِّهِۦ وَلَا تَحۡنَثۡۗ إِنَّا وَجَدۡنَٰهُ صَابِرٗاۚ نِّعۡمَ ٱلۡعَبۡدُ إِنَّهُۥٓ أَوَّابٞ ﴿٤٤﴾

45. E ricorda i Nostri servi Abramo, Isacco e Giacobbe, forti e lungimiranti.

45. wa-ḏkur ‘ibādanā ’ibrāhīma wa ’isḥāqa wa ya‘qūba ’ūli-l-’aydī wa-l-’abṣār

وَٱذۡكُرۡ عِبَٰدَنَآ إِبۡرَٰهِيمَ وَإِسۡحَٰقَ وَيَعۡقُوبَ أُوْلِي ٱلۡأَيۡدِي وَٱلۡأَبۡصَٰرِ ﴿٤٥﴾

46. Ne facemmo degli eletti, [affinché annunciassero] il monito della Dimora [ultima].

46. ’innā ’aḫlaṣnāhum bi-ḫāliṣatin ḏikra-d-dār

إِنَّآ أَخۡلَصۡنَٰهُم بِخَالِصَةٖ ذِكۡرَى ٱلدَّارِ ﴿٤٦﴾

47. In verità sono presso di Noi, tra i migliori degli eletti.

47. wa 'innahum 'indanā lamina-l-muṣṭafayna-l-'aḫyār

وَإِنَّهُمْ عِندَنَا لَمِنَ ٱلْمُصْطَفَيْنَ ٱلْأَخْيَارِ ﴿٤٧﴾

48. E ricorda Ismaele, Eliseo e Dhu'l Kifl, ciascuno di loro è tra i migliori.

48. wa-ḏkur 'ismā'īla wa-l-yasa'a wa ḏa-l-kifli wa kullun mina-l-'aḫyār

وَٱذْكُرْ إِسْمَٰعِيلَ وَٱلْيَسَعَ وَذَا ٱلْكِفْلِ وَكُلٌّ مِّنَ ٱلْأَخْيَارِ ﴿٤٨﴾

49. Questo è un Monito. In verità i timorati avranno soggiorno bello:

49. hāḏā ḏikrun wa 'inna li-l-muttaqīna la-ḥusna ma'āb

هَٰذَا ذِكْرٌ وَإِنَّ لِلْمُتَّقِينَ لَحُسْنَ مَـَٔابٍ ﴿٤٩﴾

50. i Giardini di Eden, le cui porte saranno aperte per loro.

50. jannāti 'adnin mufattaḥatan lahumu-l-'abwāb

جَنَّٰتِ عَدْنٍ مُّفَتَّحَةً لَّهُمُ ٱلْأَبْوَٰبُ ﴿٥٠﴾

51. Colà, comodamente appoggiati, chiederanno abbondanza di frutta e bevande.

51. muttaki'īna fīhā yad'ūna fīhā bi-fākihatin kaṯīratin wa šarāb

مُتَّكِـِٔينَ فِيهَا يَدْعُونَ فِيهَا بِفَٰكِهَةٍ كَثِيرَةٍ وَشَرَابٍ ﴿٥١﴾

52. E staranno loro vicine quelle dallo sguardo casto, coetanee.

52. wa 'indahum qāṣirātu-ṭ-ṭarfi 'atrāb

۞ وَعِندَهُمْ قَٰصِرَٰتُ ٱلطَّرْفِ أَتْرَابٌ ﴿٥٢﴾

53. Ciò è quanto vi è promesso per il Giorno del Rendiconto.

53. hāḏā mā tū'adūna li-yawmi-l-ḥisāb

هَٰذَا مَا تُوعَدُونَ لِيَوْمِ ٱلْحِسَابِ ﴿٥٣﴾

54. In verità questi sono i beni che vi concediamo e che non si esauriranno mai.

54. 'inna hāḏā la-rizqunā mā lahū min-nafād

إِنَّ هَٰذَا لَرِزْقُنَا مَا لَهُۥ مِن نَّفَادٍ ﴿٥٤﴾

55. Così sarà. I ribelli avranno invece il peggiore dei soggiorni:

55. hāḏā wa 'inna li-ṭ-ṭāġīna lašarra ma'āb

هَٰذَا ۚ وَإِنَّ لِلطَّٰغِينَ لَشَرَّ مَـَٔابٍ ﴿٥٥﴾

56. L'Inferno in cui saranno precipitati; qual tristo giaciglio.

56. jahannama yaṣlawnahā fabi'sa-l-mihād

جَهَنَّمَ يَصْلَوْنَهَا فَبِئْسَ ٱلْمِهَادُ ﴿٥٦﴾

57. Così sarà. E allora che assaggino acqua bollente e acqua fetida

57. hāḏā fa-l-yaḏūqūhu ḥamīmun wa ġassāq

هَٰذَا فَلْيَذُوقُوهُ حَمِيمٌ وَغَسَّاقٌ ﴿57﴾

58. ed altri simili tormenti.

58. wa 'āḫaru min šaklihī 'azwāj

وَءَاخَرُ مِن شَكْلِهِۦٓ أَزْوَٰجٌ ﴿58﴾

59. Questa è una folla che si precipita insieme con voi: non avranno benvenuto e cadranno nel Fuoco.

59. hāḏā fawjun muqtaḥimun ma'akum lā marḥaban bihim 'innahum ṣālu-n-nār

هَٰذَا فَوْجٌ مُّقْتَحِمٌ مَّعَكُمْ لَا مَرْحَبًۢا بِهِمْ إِنَّهُمْ صَالُوا۟ ٱلنَّارِ ﴿59﴾

60. Diranno: «Non c'è benvenuto per voi, per voi che ci avete preparato tutto ciò!». Qual tristo rifugio.

60. qālū bal 'antum lā marḥaban bikum 'antum qāddamtumūhu lanā fa bi'sa-l-qarār

قَالُوا۟ بَلْ أَنتُمْ لَا مَرْحَبًۢا بِكُمْ أَنتُمْ قَدَّمْتُمُوهُ لَنَا فَبِئْسَ ٱلْقَرَارُ ﴿60﴾

61. Diranno: «Signore, raddoppia il castigo nel Fuoco a chiunque ce lo abbia preparato».

61. qālū rabbanā man qaddama lanā hāḏā fa-zidhu 'aḏāban ḍi'fan fi-n-nār

قَالُوا۟ رَبَّنَا مَن قَدَّمَ لَنَا هَٰذَا فَزِدْهُ عَذَابًا ضِعْفًا فِى ٱلنَّارِ ﴿61﴾

62. Diranno: «Perché mai non vediamo [tra noi] quegli uomini che consideravamo miserabili,

62. wa qālū mā lanā lā narā rijālan kunnā na'udduhum-mina-l-'ašrār

وَقَالُوا۟ مَا لَنَا لَا نَرَىٰ رِجَالًا كُنَّا نَعُدُّهُم مِّنَ ٱلْأَشْرَارِ ﴿62﴾

63. dei quali ci facevamo beffe e che evitavamo di guardare?».

63. 'a-t-taḫaḏnāhum siḫriyyan 'am zāġat 'anhumu-l-abṣār

أَتَّخَذْنَٰهُمْ سِخْرِيًّا أَمْ زَاغَتْ عَنْهُمُ ٱلْأَبْصَٰرُ ﴿63﴾

64. Invero saranno queste le mutue recriminazioni della gente del Fuoco.

64. inna ḏālika la-ḥaqqun taḫāṣumu 'ahli-n-nār

إِنَّ ذَٰلِكَ لَحَقٌّ تَخَاصُمُ أَهْلِ ٱلنَّارِ ﴿64﴾

65. Di': «Io non sono altro che un ammonitore. Non c'è altro dio all'infuori di Allah, l'Unico, il Dominatore,

65. qul 'innamā 'anā munḏirun wa mā min 'ilāhin 'illa-l-lāhu-l-wāḥidu-l-qahhār

قُلْ إِنَّمَآ أَنَا۠ مُنذِرٌ وَمَا مِنْ إِلَٰهٍ إِلَّا ٱللَّهُ ٱلْوَٰحِدُ ٱلْقَهَّارُ ﴿65﴾

66. il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è frammezzo, l'Eccelso, il Perdonatore».	66. rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā 'al'azīzu-l-ġaffār	رَبُّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا ٱلْعَزِيزُ ٱلْغَفَّٰرُ ﴿٦٦﴾
67. Di': «Questo è un annuncio solenne,	67. qul huwa naba'un 'aẓīm	قُلْ هُوَ نَبَؤٌا۟ عَظِيمٌ ﴿٦٧﴾
68. ma voi ve ne allontanate.	68. 'antum 'anhu mu'riḍūn	أَنتُمْ عَنْهُ مُعْرِضُونَ ﴿٦٨﴾
69. Non avevo nessuna conoscenza della discussione del supremo consesso;	69. mā kāna liya min 'ilmin bi-l-mala'i-l-'a'lā 'iḏ yaḫtaṣimūn	مَا كَانَ لِىَ مِنْ عِلْمٍۭ بِٱلْمَلَإِ ٱلْأَعْلَىٰٓ إِذْ يَخْتَصِمُونَ ﴿٦٩﴾
70. mi è stato solo rivelato che non sono che un ammonitore esplicito».	70. 'in yūḥā 'ilayya 'illā 'annamā 'anā naḏīrun-mubīn	إِن يُوحَىٰٓ إِلَىَّ إِلَّآ أَنَّمَآ أَنَا۠ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٧٠﴾
71. [Ricorda] quando il tuo Signore disse agli angeli: «Creerò un essere umano con l'argilla.	71. 'iḏ qāla rabbuka li-l-malā'ikati 'innī ḫāliqun bašaran min ṭīn	إِذْ قَالَ رَبُّكَ لِلْمَلَٰٓئِكَةِ إِنِّى خَٰلِقٌۢ بَشَرًا مِّن طِينٍ ﴿٧١﴾
72. Dopo che l'avrò ben formato e avrò soffiato in lui del Mio Spirito, gettatevi in prosternazione davanti a lui».	72. fa-'iḏā sawwaytuhū wa nafaḫtu fīhi min-rūḥī fa-qa'ū lahū sājidīn	فَإِذَا سَوَّيْتُهُۥ وَنَفَخْتُ فِيهِ مِن رُّوحِى فَقَعُوا۟ لَهُۥ سَٰجِدِينَ ﴿٧٢﴾
73. Tutti gli angeli si prosternarono assieme,	73. fa-sajada-l-malā'ikatu kulluhum 'ajma'ūn	فَسَجَدَ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ كُلُّهُمْ أَجْمَعُونَ ﴿٧٣﴾
74. eccetto Iblīs, che si inorgoglì e divenne uno dei miscredenti.	74. 'illā 'iblīsa-stakbara wa kāna mina-l-kāfirīn	إِلَّآ إِبْلِيسَ ٱسْتَكْبَرَ وَكَانَ مِنَ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٧٤﴾

75. [Allah] disse: «O Iblîs, cosa ti impedisce di prosternarti davanti a ciò che ho creato con le Mie mani? Ti gonfi d'orgoglio? Ti ritieni forse uno dei più elevati?».

75. qāla yā 'iblīsu mā mana'aka 'an tasjuda limā ḫalaqtu bi-yadayya 'a-stakbarta 'am kunta mina-l-'ālīn

قَالَ يَٰٓإِبۡلِيسُ مَا مَنَعَكَ أَن تَسۡجُدَ لِمَا خَلَقۡتُ بِيَدَيَّۖ أَسۡتَكۡبَرۡتَ أَمۡ كُنتَ مِنَ ٱلۡعَالِينَ ٧٥

76. Rispose: «Sono migliore di lui: mi hai creato dal fuoco, mentre creasti lui dalla creta».

76. qāla 'anā ḫayrun-minhu ḫalaqtanī min-nārin wa ḫalaqtahū min ṭīn

قَالَ أَنَا۠ خَيۡرٞ مِّنۡهُ خَلَقۡتَنِي مِن نَّارٖ وَخَلَقۡتَهُۥ مِن طِينٖ ٧٦

77. [Allah] disse: «Esci di qui, in verità sei maledetto;

77. qāla fa-ḫruj minhā fa-'innaka rajīm

قَالَ فَٱخۡرُجۡ مِنۡهَا فَإِنَّكَ رَجِيمٞ ٧٧

78. e la Mia maledizione sarà su di te fino al Giorno del Giudizio!».

78. wa 'inna 'alayka la'natī 'ilā yawmi-d-dīn

وَإِنَّ عَلَيۡكَ لَعۡنَتِيٓ إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلدِّينِ ٧٨

79. Disse: «Signore, concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati». I

79. qāla rabbi fa-'anẓirnī 'ilā yawmi yub'aṯūn

قَالَ رَبِّ فَأَنظِرۡنِيٓ إِلَىٰ يَوۡمِ يُبۡعَثُونَ ٧٩

80. Rispose [Allah]: «Tu sei fra coloro cui è concessa dilazione

80. qāla fa-'innaka mina-l-munẓarīn

قَالَ فَإِنَّكَ مِنَ ٱلۡمُنظَرِينَ ٨٠

81. fino al Giorno dell'Istante noto».

81. 'ilā yawmi-l-waqti-l-ma'lūm

إِلَىٰ يَوۡمِ ٱلۡوَقۡتِ ٱلۡمَعۡلُومِ ٨١

82. Disse: «Per la Tua potenza, tutti li travierò,

82. qāla fa-bi'izzatika la-'uġwiyannahum 'ajma'īn

قَالَ فَبِعِزَّتِكَ لَأُغۡوِيَنَّهُمۡ أَجۡمَعِينَ ٨٢

83. eccetto quelli, fra loro, che sono Tuoi servi protetti».

83. 'illā 'ibādaka minhumu-l-muḫlaṣīn

إِلَّا عِبَادَكَ مِنۡهُمُ ٱلۡمُخۡلَصِينَ ٨٣

84. [Allah] disse: «[Questa è] la Verità, Io dico in Verità,

84. qāla fa-l-ḥaqqu wa-l-ḥaqqa 'aqūl

قَالَ فَٱلْحَقُّ وَٱلْحَقَّ أَقُولُ ﴿٨٤﴾

85. che riempirò l'Inferno di te e di tutti quelli di loro che ti seguiranno».

85. la-'amla'anna jahannama minka wa mimman tabi'aka minhum 'ajma'īn

لَأَمْلَأَنَّ جَهَنَّمَ مِنكَ وَمِمَّن تَبِعَكَ مِنْهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٨٥﴾

86. Di': «Non vi chiedo ricompensa alcuna, né sono fra coloro che vogliono imporsi.

86. qul mā 'as'alukum 'alayhi min 'ajrin wa mā 'anā mina-l-mutakallifīn

قُلْ مَآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ مِنْ أَجْرٍ وَمَآ أَنَا۠ مِنَ ٱلْمُتَكَلِّفِينَ ﴿٨٦﴾

87. Questo non è che un Monito per le creature.

87. 'in huwa 'illā ḏikrun li-l-'ālamīn

إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِّلْعَٰلَمِينَ ﴿٨٧﴾

88. E tra qualche tempo ne avrete certamente notizia».

88. wa la-ta'lamunna naba'ahū ba'da ḥīn

وَلَتَعْلَمُنَّ نَبَأَهُۥ بَعْدَ حِينٍۭ ﴿٨٨﴾

SURA XXXIX. (I GRUPPI)

Pre-Eg. n. 59
a parte i verss. 52-54.
Di 75 versetti.
Il nome della sura deriva dai verss. 71 e 73.

سُورَةُ ٱلزُّمَرِ مَكِّيَّة

تَرتِيبُهَا 39 آيَاتُهَا 75

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. La rivelazione del Libro [proviene] da Allah, l'Eccelso, il Saggio.

1. tanzīlu-l-kitābi mina-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm

تَنزِيلُ ٱلْكِتَٰبِ مِنَ ٱللَّهِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْحَكِيمِ ﴿١﴾

2. In verità ti abbiamo rivelato il Libro con la Verità; adora dunque Allah e rendiGli un culto sincero.

2. 'innā 'anzalnā 'ilayka-l-kitāba bi-l-ḥaqqi fa-'budi-l-lāha muḫliṣan lahu-d-dīn

إِنَّآ أَنزَلْنَآ إِلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ بِٱلْحَقِّ فَٱعْبُدِ ٱللَّهَ مُخْلِصًا لَّهُ ٱلدِّينَ ﴿٢﴾

3. Non appartiene forse ad Allah il culto esclusivo? Coloro che si prendono padroni all'infuori di Lui [si giustificano dicendo]: «Li adoriamo solo perché ci avvicinano ad Allah». Giudicherà tra loro Allah, in merito alle loro divergenze. Allah non guida chi è bugiardo, ingrato.

3. 'alā li-l-lāhi-d-dīnu-l-ḫāliṣu wa-l-ladīna-t-taḫadū min dūnihī 'āwliyyā'a mā na'buduhum 'illā li yuqarribūnā 'ila-l-lāhi zulfā 'inna-l-lāha yaḥkumu baynahum fīmā hum fīhi yaḫtalifūna 'inna-l-lāha lā yahdī man huwa kādibun kaffār

أَلَا لِلَّهِ ٱلدِّينُ ٱلْخَالِصُ ۚ وَٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِهِۦٓ أَوْلِيَآءَ مَا نَعْبُدُهُمْ إِلَّا لِيُقَرِّبُونَآ إِلَى ٱللَّهِ زُلْفَىٰٓ إِنَّ ٱللَّهَ يَحْكُمُ بَيْنَهُمْ فِى مَا هُمْ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى مَنْ هُوَ كَٰذِبٌ كَفَّارٌ ﴿٣﴾

4. Se Allah avesse voluto darSi un figlio, avrebbe scelto chi voleva tra ciò che ha creato. Gloria a Lui! Egli è Allah, l'Unico, il Dominatore.

4. law 'arāda-l-lāhu 'an yattaḫida waladan la-ṣṭafā mimā yaḫluqu mā yašā'u subhānahū huwa-l-lāhu-l-wāḥidu-l-qahhār

لَّوْ أَرَادَ ٱللَّهُ أَن يَتَّخِذَ وَلَدًا لَّٱصْطَفَىٰ مِمَّا يَخْلُقُ مَا يَشَآءُ ۚ سُبْحَٰنَهُۥ ۖ هُوَ ٱللَّهُ ٱلْوَٰحِدُ ٱلْقَهَّارُ ﴿٤﴾

5. Ha creato i cieli e la terra in tutta verità. Arrotola la notte sul giorno e il giorno sulla notte, e il sole e la luna ha costretto [a orbitare] fino ad un termine stabilito. Non è forse Lui l'Eccelso, il Perdonatore?

5. ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi yukawwiru-l-layla 'ala-n-nahāri wa yukawwiru-n-nahāra 'ala-l-layli wa saḫḫara-š-šamsa wa-l-qamara kullun yajrī li'ajalin musamman 'alā huwa-l-'azīzu-l-ġaffār

خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ بِٱلْحَقِّ يُكَوِّرُ ٱلَّيْلَ عَلَى ٱلنَّهَارِ وَيُكَوِّرُ ٱلنَّهَارَ عَلَى ٱلَّيْلِ وَسَخَّرَ ٱلشَّمْسَ وَٱلْقَمَرَ كُلٌّ يَجْرِي لِأَجَلٍ مُّسَمًّى أَلَا هُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْغَفَّٰرُ ٥

6. Vi ha creati da un solo essere, da cui ha tratto la sua sposa. Del bestiame vi diede otto coppie, Vi crea nel ventre delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre [successive]. Questi è Allah, il vostro Signore! [Appartiene] a Lui la sovranità. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allontanarvi [da Lui]?

6. ḫalaqakum-min nafsin wāḥidatin ṯumma ja'ala minhā zawjahā wa 'anzala lakum-mina-l-'an'āmi ṯamāniyata 'azwājin yaḫluqukum fī buṭūni 'ummahātikum ḫalqan min ba'di ḫalqin fī ẓulumātin ṯalāṯin ḏālikumu-l-lāhu rabbukum lahū-l-mulku lā 'ilāha 'illā huwa fa-'annā tuṣrafūn

خَلَقَكُم مِّن نَّفْسٍ وَٰحِدَةٍ ثُمَّ جَعَلَ مِنْهَا زَوْجَهَا وَأَنزَلَ لَكُم مِّنَ ٱلْأَنْعَٰمِ ثَمَٰنِيَةَ أَزْوَٰجٍ يَخْلُقُكُمْ فِي بُطُونِ أُمَّهَٰتِكُمْ خَلْقًا مِّنۢ بَعْدِ خَلْقٍ فِي ظُلُمَٰتٍ ثَلَٰثٍ ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمْ لَهُ ٱلْمُلْكُ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ فَأَنَّىٰ تُصْرَفُونَ ٦

7. Se siete miscredenti, [sappiate che] Allah è Colui Che basta a Se Stesso, ma non accetta la miscredenza dei Suoi servi. Se invece siete credenti Se ne compiace. Nessuno porterà il peso di un altro. Ritornerete poi al vostro Signore ed Egli vi informerà in merito a ciò che avrete fatto, poiché Egli conosce quello che c'è nei petti.

7. 'in takfurū fa-'inna-l-lāha ġaniyyun 'ankum wa lā yarḍā li-'ibādhi-l-kufra wa 'in taškurū yarḍahu lakum wa lā taziru wāziratun wizra 'uḫrā ṯumma 'ilā rabbikum-marji'ukum fa-yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūna 'innahū 'alīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

إِن تَكْفُرُوا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَنِيٌّ عَنكُمْ وَلَا يَرْضَىٰ لِعِبَادِهِ ٱلْكُفْرَ وَإِن تَشْكُرُوا۟ يَرْضَهُ لَكُمْ وَلَا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُم مَّرْجِعُكُمْ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ إِنَّهُۥ عَلِيمٌۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ٧

8. Quando una sventura lo coglie, l'uomo invoca il suo Signore e si volge a Lui pentito. Poi, quando Allah gli concede una grazia, dimentica la ragione per cui si raccomandava e attribuisce ad Allah consimili per allontanare gli altri dalla Sua via. Di' [a codesto uomo]: «Goditi la tua miscredenza! In verità sei tra i compagni del Fuoco».

8. wa'iḏā massa-l-'insāna ḍurrun da'ā rabbahū munīban 'ilayhi ṯumma 'iḏā ḫawwalahū ni'matan minhu nasiya mā kāna yad'ū 'ilayhi min qablu wa ja'ala li-l-lāhi 'andādan li-yuḍilla 'an sabīlihī qul tamatta' bi-kufrika qalīlan 'innaka min 'aṣḥābi-n-nār

۞ وَإِذَا مَسَّ ٱلْإِنسَٰنَ ضُرٌّ دَعَا رَبَّهُۥ مُنِيبًا إِلَيْهِ ثُمَّ إِذَا خَوَّلَهُۥ نِعْمَةً مِّنْهُ نَسِىَ مَا كَانَ يَدْعُوٓا۟ إِلَيْهِ مِن قَبْلُ وَجَعَلَ لِلَّهِ أَندَادًا لِّيُضِلَّ عَن سَبِيلِهِۦ ۚ قُلْ تَمَتَّعْ بِكُفْرِكَ قَلِيلًا ۖ إِنَّكَ مِنْ أَصْحَٰبِ ٱلنَّارِ ٨

9. Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e speranzoso nella misericordia del suo Signore... Di': «Sono forse uguali coloro che sanno e coloro che non sanno?». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono.

9. 'amman huwa qānitun 'ānā'a-l-layli sājidan wa qā'iman yaḥḏaru-l-'āḫirata wa yarjū raḥmata rabbihī qul hal yastawi-l-laḏīna ya'lamūna wa-l-laḏīna lā ya'lamūna 'innamā yataḏakkaru 'ūlu-l-'albāb

أَمَّنْ هُوَ قَٰنِتٌ ءَانَآءَ ٱلَّيْلِ سَاجِدًا وَقَآئِمًا يَحْذَرُ ٱلْءَاخِرَةَ وَيَرْجُوا۟ رَحْمَةَ رَبِّهِۦ ۗ قُلْ هَلْ يَسْتَوِى ٱلَّذِينَ يَعْلَمُونَ وَٱلَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ ۗ إِنَّمَا يَتَذَكَّرُ أُو۟لُوا۟ ٱلْأَلْبَٰبِ ٩

10. Di': «O Miei servi che credete, temete il vostro Signore!». Coloro che in questa vita fanno il bene, [avranno] un bene. Vasta è la terra di Allah. Coloro che sono perseveranti riceveranno la loro incalcolabile ricompensa.

10. qul yā 'ibādi-l-laḏīna 'āmanu-t-taqū rabbakum li-l-laḏīna 'aḥsanū fī hāḏihi-d-dunyā ḥasanatun wa 'arḍu-l-lāhi wāsi'atun 'innamā yuwaffa-ṣ-ṣābirūna 'ajrahum bi-ġayri ḥisāb

قُلْ يَٰعِبَادِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱتَّقُوا۟ رَبَّكُمْ ۚ لِلَّذِينَ أَحْسَنُوا۟ فِى هَٰذِهِ ٱلدُّنْيَا حَسَنَةٌ ۗ وَأَرْضُ ٱللَّهِ وَٰسِعَةٌ ۗ إِنَّمَا يُوَفَّى ٱلصَّٰبِرُونَ أَجْرَهُم بِغَيْرِ حِسَابٍ ١٠

11. Di': «Mi è stato ordinato di adorare Allah e renderGli un culto puro;

11. qul 'innī 'umirtu 'an 'a'buda-l-lāha muḫliṣan-l-lahu-d-dīn

قُلْ إِنِّىٓ أُمِرْتُ أَنْ أَعْبُدَ ٱللَّهَ مُخْلِصًا لَّهُ ٱلدِّينَ ١١

12. mi è stato ordinato di essere il primo di coloro che Gli Si sottomettono».

12. wa ’umirtu li-’an ’akūna ’awwala-l-muslimīn

وَأُمِرْتُ لِأَنْ أَكُونَ أَوَّلَ الْمُسْلِمِينَ ﴿١٢﴾

13. Di’: «Se disobbedisco al mio Signore, temo il castigo di un Giorno terribile».

13. qul ’innī ’aḫāfu ’in ‘aṣaytu rabbī ‘a\d̲ābaʼ yawmin ‘aẓīm

قُلْ إِنِّي أَخَافُ إِنْ عَصَيْتُ رَبِّي عَذَابَ يَوْمٍ عَظِيمٍ ﴿١٣﴾

14. Di’: «È Allah che adoro e Gli rendo un culto puro.

14. quli-l-lāha ’a‘budu muḫliṣan lahu dīnī

قُلِ اللَّهَ أَعْبُدُ مُخْلِصًا لَهُ دِينِي ﴿١٤﴾

15. Adorate [pure] ciò che volete all’infuori di Lui!». Di’: «Coloro che nel Giorno della Resurrezione [constateranno] la rovina delle loro persone e delle loro famiglie, saranno i [veri] perdenti». Non è forse questa la perdita palese?

15. fa-‘budū mā ši’tum-min dūnihī qul ’inna-l-ḫāsirīna-l-lad̲īna ḫasirū ’anfusahum wa ’ahlīhim yawma-l-qiyāmati ’alā d̲ālika huwa-l-ḫusrānu-l-mubīn

فَاعْبُدُوا مَا شِئْتُمْ مِنْ دُونِهِ قُلْ إِنَّ الْخَاسِرِينَ الَّذِينَ خَسِرُوا أَنْفُسَهُمْ وَأَهْلِيهِمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ أَلَا ذَٰلِكَ هُوَ الْخُسْرَانُ الْمُبِينُ ﴿١٥﴾

16. Avranno sopra di loro nuvole di fuoco, e nuvole di fuoco sotto di loro. Ecco la minaccia di Allah ai Suoi servi: «O Miei servi, temeteMi!».

16. lahum-min fawqihim ẓulalun-mina-n-nāri wa min taḥtihim ẓulalalun d̲ālika yuḫawwifu-l-lāhu bihī ‘ibādahū yā ‘ibādī fa-t-taqūn

لَهُمْ مِنْ فَوْقِهِمْ ظُلَلٌ مِنَ النَّارِ وَمِنْ تَحْتِهِمْ ظُلَلٌ ذَٰلِكَ يُخَوِّفُ اللَّهُ بِهِ عِبَادَهُ يَا عِبَادِ فَاتَّقُونِ ﴿١٦﴾

17. [Annuncia] la lieta novella a coloro che si separano dagli idoli per non adorarli e si inchinano ad Allah. Annuncia la lieta novella ai Miei servi,

17. wa-l-lad̲īna-jtanabu-ṭ-ṭaġūta ’an ya‘budūhā wa ’anābū ’ila-l-lāhi lahumu-l-bušrā fabaššir ‘ibād

وَالَّذِينَ اجْتَنَبُوا الطَّاغُوتَ أَنْ يَعْبُدُوهَا وَأَنَابُوا إِلَى اللَّهِ لَهُمُ الْبُشْرَىٰ فَبَشِّرْ عِبَادِ ﴿١٧﴾

18. che ascoltano [attenti] la Parola e obbediscono a quanto di meglio essa contiene. Essi sono coloro che Allah ha guidato, sono i dotati di intelletto.

18. al-lad̲īna yastami‘ūna-l-qawla fa-yattabi‘ūna ’aḥsanahū ’ūlā’ika-l-lad̲īna hadāhumu-l-lāhu wa ’ūlā’ika hum ’ūlu-l-’albāb

الَّذِينَ يَسْتَمِعُونَ الْقَوْلَ فَيَتَّبِعُونَ أَحْسَنَهُ أُولَٰئِكَ الَّذِينَ هَدَاهُمُ اللَّهُ وَأُولَٰئِكَ هُمْ أُولُو الْأَلْبَابِ ﴿١٨﴾

19. Ma come? Quello il cui castigo è già deciso… Potrai salvarlo dal Fuoco?

19. 'a-faman haqqa 'alayhi kalimatu-l-'adābi 'a-fa-'anta tunqidu man fi-n-nār

أَفَمَنْ حَقَّ عَلَيْهِ كَلِمَةُ ٱلْعَذَابِ أَفَأَنتَ تُنقِذُ مَن فِى ٱلنَّارِ ١٩

20. Coloro che temono il loro Signore [abiteranno agli alti] piani, al di sopra dei quali sono stati costruiti altri piani e sotto di loro scorreranno i ruscelli. Promessa di Allah! Allah non manca alla Sua promessa.

20. lākini-l-ladīna-t-taqaw rabbahum lahum ġurafun-min fawqihā ġurafun-mabniyyatun tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa'da-l-lāhi lā yuḫlifu-l-lāhu-l-mī'ād

لَٰكِنِ ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوْا۟ رَبَّهُمْ لَهُمْ غُرَفٌ مِّن فَوْقِهَا غُرَفٌ مَّبْنِيَّةٌ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ وَعْدَ ٱللَّهِ لَا يُخْلِفُ ٱللَّهُ ٱلْمِيعَادَ ٢٠

21. Non vedi dunque che Allah ha fatto scendere l'acqua dal cielo e poi l'ha guidata, nella terra, verso fonti sgorganti; quindi per suo tramite fa germinare graminacee dai diversi colori che poi appassiscono, e così le vedi ingiallite, e infine ne fa secchi frammenti. Certo questo è un Monito per coloro che hanno intelletto.

21. 'a-lam tara 'anna-l-lāha 'anzala mina-s-samā'i mā'an fasalakahū yanābī'a fi-l-'arḍi ṯumma yuḫriju bihī zar'an muḫtalifan 'alwānuhū ṯumma yahīju fa-tarāhu muṣfarran ṯumma yaj'aluhū ḥuṭāman 'inna fī dālika la-dikrā li-'ūli-l-'albāb

أَلَمْ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ أَنزَلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءً فَسَلَكَهُۥ يَنَٰبِيعَ فِى ٱلْأَرْضِ ثُمَّ يُخْرِجُ بِهِۦ زَرْعًا مُّخْتَلِفًا أَلْوَٰنُهُۥ ثُمَّ يَهِيجُ فَتَرَىٰهُ مُصْفَرًّا ثُمَّ يَجْعَلُهُۥ حُطَٰمًا إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَذِكْرَىٰ لِأُو۟لِى ٱلْأَلْبَٰبِ ٢١

22. Colui cui Allah apre il cuore all'Islàm e che possiede una luce che proviene dal suo Signore… Guai a coloro che hanno i cuori insensibili al Ricordo di Allah. Essi sono in errore evidente.

22. 'a-fa-man šaraḥa-l-lāhu ṣadrahū li-l-'islāmi fa-huwa 'alā nūrin-min rabbihī fa-waylun li-l-qāsiyati qulūbuhum-min dikri-l-lāhi 'ūlā'ika fī ḍalālin-mubīn

أَفَمَن شَرَحَ ٱللَّهُ صَدْرَهُۥ لِلْإِسْلَٰمِ فَهُوَ عَلَىٰ نُورٍ مِّن رَّبِّهِۦ فَوَيْلٌ لِّلْقَٰسِيَةِ قُلُوبُهُم مِّن ذِكْرِ ٱللَّهِ أُو۟لَٰٓئِكَ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ٢٢

23. Allah ha fatto scendere il più bello dei racconti, un Libro coerente e reiterante, [alla lettura del quale] rabbrividisce la pelle di coloro che temono il loro Signore e poi si distende la pelle insieme coi cuori al Ricordo di Allah. Questa è la Guida di Allah con cui Egli guida chi vuole. E coloro che Allah svia, non avranno direzione.

23. allahu nazzala 'aḥsana-l-hadīṯi kitāban mutašābihan maṯāniya taqša'irru minhu julūdu-l-ladīna yaḫšawna rabbahum ṯumma talīnu julūduhum wa qulūbuhum 'ilā ḏikri-l-lāhi ḏālika huda-l-lāhi yahdī bihī man yašā'u wa man yuḍlili-l-lāhu fa-mā lahū min hād

ٱللَّهُ نَزَّلَ أَحْسَنَ ٱلْحَدِيثِ كِتَٰبًا مُّتَشَٰبِهًا مَّثَانِىَ تَقْشَعِرُّ مِنْهُ جُلُودُ ٱلَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُمْ ثُمَّ تَلِينُ جُلُودُهُمْ وَقُلُوبُهُمْ إِلَىٰ ذِكْرِ ٱللَّهِ ۚ ذَٰلِكَ هُدَى ٱللَّهِ يَهْدِى بِهِۦ مَن يَشَآءُ ۚ وَمَن يُضْلِلِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِنْ هَادٍ ﴿٢٣﴾

24. Forse colui che nel Giorno della Resurrezione tenterà invano di preservare il suo volto dal peggiore dei castighi…? E sarà detto agli ingiusti: «Gustate quel che avete meritato!».

24. 'a-fa-man yattaqī bi-wajhihī sū'a-l-'aḏābi yawma-l-qiyāmati wa qīla li-ẓ-ẓālimīna ḏūqū mā kuntum taksibūn

أَفَمَن يَتَّقِى بِوَجْهِهِۦ سُوٓءَ ٱلْعَذَابِ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۚ وَقِيلَ لِلظَّٰلِمِينَ ذُوقُوا۟ مَا كُنتُمْ تَكْسِبُونَ ﴿٢٤﴾

25. Già coloro che li precedettero tacciarono di menzogna; giunse loro il castigo da dove non se lo aspettavano.

25. kaḏḏaba-l-laḏīna min qablihim fa-'atāhumu -l-'aḏābu min ḥayṯu lā yaš'urūn

كَذَّبَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ فَأَتَىٰهُمُ ٱلْعَذَابُ مِنْ حَيْثُ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٢٥﴾

26. Allah fece provare loro l'ignominia in questa vita; ma il castigo nell'Altra vita è certamente più grande, se lo sapessero.

26. fa-'aḏāqahumu-l-lāhu-l-ḫizya fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa la'aḏābu-l-'āḫirati 'akbaru law kānū ya'lamūn

فَأَذَاقَهُمُ ٱللَّهُ ٱلْخِزْىَ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا ۖ وَلَعَذَابُ ٱلْءَاخِرَةِ أَكْبَرُ ۚ لَوْ كَانُوا۟ يَعْلَمُونَ ﴿٢٦﴾

27. Già in questo Corano abbiamo proposto agli uomini parabole di ogni genere, affinché riflettano.

27. wa la-qad ḍarabnā li-n-nāsi fī hāḏa-l-qur'āni min kulli maṯalin-la'allahum yataḏakkarūn

وَلَقَدْ ضَرَبْنَا لِلنَّاسِ فِى هَٰذَا ٱلْقُرْءَانِ مِن كُلِّ مَثَلٍ لَّعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٢٧﴾

28. [Abbiamo dato loro] un Corano arabo, esente da tortuosità, affinché temano [Allah].

28. qur'ānan 'arabiyyan ġayra ḏī 'iwajin la'allahum yattaqūn

قُرْءَانًا عَرَبِيًّا غَيْرَ ذِى عِوَجٍ لَّعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿٢٨﴾

29. Allah vi propone la metafora di un uomo che dipende da soci in lite tra loro e di un altro che sottostà ad un [unico] padrone. Sono forse nella stessa condizione? Lode ad Allah, ma la maggior parte degli uomini non sanno.

29. ḍaraba-l-lāhu maṯalan-rajulan fīhi šurakā'u mutašākisūna wa rajulan salaman li-rajulin hal yastawiyāni maṯalan al-ḥamdu li-l-lāhi bal 'akṯaruhum lā ya'lamūn

ضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلًا رَّجُلًا فِيهِ شُرَكَآءُ مُتَشَٰكِسُونَ وَرَجُلًا سَلَمًا لِّرَجُلٍ هَلْ يَسْتَوِيَانِ مَثَلًا ۚ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ۚ بَلْ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٩﴾

30. In verità dovrai morire ed essi dovranno morire;

30. 'innaka mayyitun wa 'innahum-mayyitūn

إِنَّكَ مَيِّتٌ وَإِنَّهُم مَّيِّتُونَ ﴿٣٠﴾

31. poi, nel Giorno della Resurrezione, polemizzerete [tra voi] davanti al vostro Signore.

31. ṯumma 'innakum yawma-l-qiyāmati 'inda rabbikum taḫtaṣimūn

ثُمَّ إِنَّكُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ عِندَ رَبِّكُمْ تَخْتَصِمُونَ ﴿٣١﴾

32. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah e smentisce la verità quando essa [gli] giunge? Nell'Inferno non c'è forse una dimora per i miscredenti?

32. fa-man 'aẓlamu mimman kaḏaba 'ala-l-lāhi wakaḏḏaba bi-ṣ-ṣidqi 'iḏ jā'ahū 'alaysa fī jahannama maṯwan li-l-kāfirīn

۞ فَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّن كَذَبَ عَلَى ٱللَّهِ وَكَذَّبَ بِٱلصِّدْقِ إِذْ جَآءَهُۥٓ ۚ أَلَيْسَ فِى جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْكَٰفِرِينَ ﴿٣٢﴾

33. Chi ha recato la Verità e chi vi si è attenuto: ecco i timorati.

33. wa-l-laḏī jā'a bi-ṣ-ṣidqi wa ṣaddaqa bihī 'ūlā'ika humu-l-muttaqūn

وَٱلَّذِى جَآءَ بِٱلصِّدْقِ وَصَدَّقَ بِهِۦٓ ۙ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُتَّقُونَ ﴿٣٣﴾

34. Presso il loro Signore, avranno tutto quel che vorranno.Questa è la ricompensa di chi compie il bene.

34. lahum-mā yašā'ūna 'inda rabbihim ḏālika jazā'u-l-muḥsinīn

لَهُم مَّا يَشَآءُونَ عِندَ رَبِّهِمْ ۚ ذَٰلِكَ جَزَآءُ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٣٤﴾

35. Infatti Allah cancellerà le loro azioni peggiori e li compenserà per ciò che di meglio avranno fatto.

35. li-yukaffira-l-lāhu ʻanhum ʼaswaʼa-l-laḏī ʻamilū wa yajziyahum ʼajrahum bi-ʼaḥsani -l-laḏī kānū yaʻmalūn

لِيُكَفِّرَ ٱللَّهُ عَنْهُمْ أَسْوَأَ ٱلَّذِى عَمِلُوا۟ وَيَجْزِيَهُمْ أَجْرَهُم بِأَحْسَنِ ٱلَّذِى كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ (35)

36. Non basta forse Allah al Suo servo, quando gli uomini ti minacciano [con le sanzioni] di coloro [che adorano] all'infuori di Allah? E coloro che Allah svia non avranno direzione.

36. ʼa-laysa-l-lāhu bi-kāfin ʻabdahū wa yuḫawwifūnaka bi-l-laḏīna min dūnihī wa man yuḍlili-l-lāhu fa-mā lahū min hād

أَلَيْسَ ٱللَّهُ بِكَافٍ عَبْدَهُۥ ۖ وَيُخَوِّفُونَكَ بِٱلَّذِينَ مِن دُونِهِۦ ۚ وَمَن يُضْلِلِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِنْ هَادٍ (36)

37. Coloro che Allah guida, nessuno li potrà sviare. Allah non è forse eccelso, padrone del castigo?

37. wa man yahdi-l-lāhu famā lahū min muḍillin ʼalaysa-l-lāhu bi-ʻazīzin ḏi-ntiqām

وَمَن يَهْدِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِن مُّضِلٍّ ۗ أَلَيْسَ ٱللَّهُ بِعَزِيزٍ ذِى ٱنتِقَامٍ (37)

38. Se domandassi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», certamente risponderebbero: «Allah». Di': «Considerate allora coloro che invocate all'infuori di Allah. Se Allah volesse un male per me saprebbero dissiparlo? Se volesse per me una misericordia, saprebbero trattenere la Sua misericordia?». Di': «Allah mi basta: in Lui confidino coloro che confidano».

38. wa laʼin saʼaltahum-man ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-ʼarḍa la-yaqūlunna-l-lāhu qul ʼa-fa-raʼaytum-mā tadʻūna min dūni-l-lāhi ʼin ʼarādaniya-l-lāhu bi-ḍurrin hal hunna kāšifātu ḍurrihī ʼaw ʼarādanī bi-raḥmatin hal hunna mumsikātu raḥmatihī qul ḥasbiya-l-lāhu ʻalayhi yatawakkalu-l-mutawakkilūn

وَلَئِن سَأَلْتَهُم مَّنْ خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ لَيَقُولُنَّ ٱللَّهُ ۚ قُلْ أَفَرَءَيْتُم مَّا تَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ إِنْ أَرَادَنِىَ ٱللَّهُ بِضُرٍّ هَلْ هُنَّ كَٰشِفَٰتُ ضُرِّهِۦٓ أَوْ أَرَادَنِى بِرَحْمَةٍ هَلْ هُنَّ مُمْسِكَٰتُ رَحْمَتِهِۦ ۚ قُلْ حَسْبِىَ ٱللَّهُ ۖ عَلَيْهِ يَتَوَكَّلُ ٱلْمُتَوَكِّلُونَ (38)

39. Di': «O popol mio, agite alla vostra maniera, io agirò [alla mia]». Quanto prima saprete

39. qul yā qawmi-ʻmalū ʻalā makānatikum ʼinnī ʻāmilun fa-sawfa taʻlamūn

قُلْ يَٰقَوْمِ ٱعْمَلُوا۟ عَلَىٰ مَكَانَتِكُمْ إِنِّى عَٰمِلٌ ۖ فَسَوْفَ تَعْلَمُونَ (39)

40. chi sarà colpito da un ignominioso castigo e chi riceverà un duraturo castigo.

40. man yatīhi ‘adābun yuhzīhi wa yaḥillu ‘alayhi ‘adābun-muqīm

مَن يَأْتِيهِ عَذَابٌ يُخْزِيهِ وَيَحِلُّ عَلَيْهِ عَذَابٌ مُّقِيمٌ ﴿٤٠﴾

41. Su di te abbiamo fatto scendere il Libro per gli uomini, secondo verità. Chi ne è ben diretto, lo fa per se stesso, chi svia si svia a suo danno. Tu non sei responsabile di loro.

41. ’innā ’anzalnā ‘alayka-l-kitāba li-n-nāsi bi-lḥaqqi famani-htadā fa-li-nafsihī wa man ḍalla fa-’innamā yaḍillu ’alayhā wa mā ’anta ’alayhim bi-wakīl

إِنَّآ أَنزَلْنَا عَلَيْكَ ٱلْكِتَٰبَ لِلنَّاسِ بِٱلْحَقِّ فَمَنِ ٱهْتَدَىٰ فَلِنَفْسِهِۦ وَمَن ضَلَّ فَإِنَّمَا يَضِلُّ عَلَيْهَا وَمَآ أَنتَ عَلَيْهِم بِوَكِيلٍ ﴿٤١﴾

42. Allah accoglie le anime al momento della morte e durante il sonno. Trattiene poi quella di cui ha deciso la morte e rinvia l'altra fino ad un termine stabilito. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono.

42. al-lāhu yatawaffa-l-’anfusa ḥīna mawtihā wa-l-latī lam tamut fī manāmihā fa-yumsiku-l-latī qaḍā ‘alayha-l-mawta wa yursilu-l-’uhrā ’ilā ’ajalin musamman ’inna fī dālika la-’āyātin li-qawmin yatafakkarūn

ٱللَّهُ يَتَوَفَّى ٱلْأَنفُسَ حِينَ مَوْتِهَا وَٱلَّتِى لَمْ تَمُتْ فِى مَنَامِهَا فَيُمْسِكُ ٱلَّتِى قَضَىٰ عَلَيْهَا ٱلْمَوْتَ وَيُرْسِلُ ٱلْأُخْرَىٰٓ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٤٢﴾

43. Si sono presi intercessori all’infuori di Allah? Di’: «Anche se non possiedono niente? [Anche se] non comprendono niente?».

43. ’ami-t-taḥadū min dūni-l-lāhi šufa‘ā’a qul ’a-wa law kānū lā yamlikūna šay’an wa lā ya‘qilūn

أَمِ ٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ شُفَعَآءَ قُلْ أَوَلَوْ كَانُوا۟ لَا يَمْلِكُونَ شَيْـًٔا وَلَا يَعْقِلُونَ ﴿٤٣﴾

44. Di’: «Tutta l’intercessione [appartiene] ad Allah. [Appartiene] a Lui la sovranità dei cieli e della terra. A Lui sarete ricondotti».

44. qul li-l-lāhi-š-šafā‘atu jamī‘an lahū mulku-s-samāwāti wa-l-’arḍi ṯumma ’ilayhi turja‘ūn

قُل لِّلَّهِ ٱلشَّفَٰعَةُ جَمِيعًا لَّهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٤٤﴾

45. Quando viene menzionato il Nome di Allah l'Unico, si crucciano i cuori di coloro che non credono nell'altra vita; quando invece vengono menzionati quelli [che essi adorano] all'infuori di Lui, ecco che se ne rallegrano.

45. wa 'idā dukira-l-lāhu-šma'azzat qulūbu-l-ladīna lā yu'minūna bi-l-'āhirati wa 'idā dukira-l-ladīna min dūnihī 'idā hum yastabširūn

وَإِذَا ذُكِرَ ٱللَّهُ وَحْدَهُ ٱشْمَأَزَّتْ قُلُوبُ ٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱلْآخِرَةِ ۖ وَإِذَا ذُكِرَ ٱلَّذِينَ مِن دُونِهِۦٓ إِذَا هُمْ يَسْتَبْشِرُونَ ﴿45﴾

46. Di': «O Allah, Creatore dei cieli e della terra, conoscitore del visibile e dell'invisibile! Tu giudicherai tra i Tuoi servi sulle loro divergenze».

46. quli-l-lāhumma faṭira-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'ālima-l-ġaybi wa-š-šahādati 'anta taḥkumu bayna 'ibādika fī mā kānū fīhi yaḥtalifūn

قُلِ ٱللَّهُمَّ فَاطِرَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ عَٰلِمَ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ أَنتَ تَحْكُمُ بَيْنَ عِبَادِكَ فِى مَا كَانُوا۟ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ ﴿46﴾

47. Se gli ingiusti possedessero tutto quel che si trova sulla terra, e altrettanto ancora, nel Giorno del Giudizio non esiterebbero a darlo per riscattarsi dal peggiore dei castighi. Allah mostrerà loro quel che mai si sarebbero aspettati,

47. wa law 'anna li-l-ladīna ẓalamū mā fi-l-'arḍi jamī'an wa mitlahū ma'ahū la-ftadaw bihī min sū'i-l-'adābi yawma-l-qiyāmati wa badā lahum-mina-l-lāhi mā lam yakūnū yaḥtasibūn

وَلَوْ أَنَّ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مَا فِى ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا وَمِثْلَهُۥ مَعَهُۥ لَٱفْتَدَوْا۟ بِهِۦ مِن سُوٓءِ ٱلْعَذَابِ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۚ وَبَدَا لَهُم مِّنَ ٱللَّهِ مَا لَمْ يَكُونُوا۟ يَحْتَسِبُونَ ﴿47﴾

48. e si manifesteranno i mali che avranno commesso e ciò di cui si burlavano li avvolgerà.

48. wa badā lahum sayyi'ātu mā kasabū wa ḥāqa bihim-mā kānū bihī yasthzi'ūn

وَبَدَا لَهُمْ سَيِّـَٔاتُ مَا كَسَبُوا۟ وَحَاقَ بِهِم مَّا كَانُوا۟ بِهِۦ يَسْتَهْزِءُونَ ﴿48﴾

49. Quando una digrazia lo colpisce, l'uomo Ci invoca. Poi, quando gli concediamo una grazia, dice: «Questo proviene dalla mia scienza!». Si tratta invece di una tentazione, ma la maggior parte di loro non lo sa.

49. fa-'idā massa-l-'insāna ḍurrun da'ānā tumma 'idā ḥawwalnāhu ni'matan minnā qāla 'innamā 'ūtituhū 'alā 'ilmin bal hiya fitnatun wa lākinna 'aktarahum lā ya'lamūn

فَإِذَا مَسَّ ٱلْإِنسَٰنَ ضُرٌّ دَعَانَا ثُمَّ إِذَا خَوَّلْنَٰهُ نِعْمَةً مِّنَّا قَالَ إِنَّمَآ أُوتِيتُهُۥ عَلَىٰ عِلْمٍۭ ۚ بَلْ هِىَ فِتْنَةٌ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿49﴾

50. È quel che dicevano coloro che li precedettero, ma ciò che fecero non giovò loro;

50. qad qālaha-l-la̱dīna min qablihim famā ’aġnā ‘anhum-mā kānū yaksibūn

قَدْ قَالَهَا ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ فَمَآ أَغْنَىٰ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿٥٠﴾

51. li colpì il male che avevano fatto. Quelli di loro che sono stati ingiusti presto saranno colpiti dai mali che avranno commesso e non potranno ridurre [Allah] all’impotenza.

51. fa-’aṣābahum sayyi’ātu mā kasabū wa-l-la̱dīna ẓalamū min hā’ulāl’i sa-yuṣībuhum sayyi’ātu mā kasabū wa mā hum bi-mu‘jizīn

فَأَصَابَهُمْ سَيِّـَٔاتُ مَا كَسَبُوا۟ ۚ وَٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مِنْ هَٰٓؤُلَآءِ سَيُصِيبُهُمْ سَيِّـَٔاتُ مَا كَسَبُوا۟ وَمَا هُم بِمُعْجِزِينَ ﴿٥١﴾

52. Non sanno forse che Allah concede a chi vuole e a chi vuole lesina? In ciò vi sono segni per coloro che credono.

52. ’awalam ya‘lamū ’anna-l-lāha yabsuṭu-r-rizqa liman yašā’u wa yaqdiru ’inna fī ḏālika la’āyātin li-qawmin yu’minūn

أَوَلَمْ يَعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ يَبْسُطُ ٱلرِّزْقَ لِمَن يَشَآءُ وَيَقْدِرُ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٢﴾

53. Di’: «O Miei servi, che avete ecceduto contro voi stessi, non disperate della misericordia di Allah. Allah perdona tutti i peccati. In verità Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

53. qul yā ‘ibādiya-l-la̱dīna ’asrafū ‘alā ’anfusihim lā taqnaṭū min-raḥmati-l-lāhi ’inna-l-lāha yaġfiru-ḏ-ḏunūba jamī‘an ’innahū huwa-l-ġafūru-r-raḥīm

۞ قُلْ يَٰعِبَادِىَ ٱلَّذِينَ أَسْرَفُوا۟ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِمْ لَا تَقْنَطُوا۟ مِن رَّحْمَةِ ٱللَّهِ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ يَغْفِرُ ٱلذُّنُوبَ جَمِيعًا ۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلْغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٥٣﴾

54. Tornate pentiti al vostro Signore e sottomettetevi a Lui prima che vi colga il castigo, ché allora non sarete soccorsi.

54. wa ’anībū ’ilā rabbikum wa ’aslimū lahū min qabli ’an ya’tiyakumu-l-‘aḏābu ṯumma lā tunṣarūn

وَأَنِيبُوٓا۟ إِلَىٰ رَبِّكُمْ وَأَسْلِمُوا۟ لَهُۥ مِن قَبْلِ أَن يَأْتِيَكُمُ ٱلْعَذَابُ ثُمَّ لَا تُنصَرُونَ ﴿٥٤﴾

55. Seguite dunque la meravigliosa rivelazione del vostro Signore prima che, all’improvviso, vi colpisca il castigo mentre non ne avete sentore,

55. wa-t-tabi‘ū ’aḥsana mā ’unzila ’ilaykum-min-rabbikum-min qabli ’an ya’tiyakumu-l-‘aḏābu baġtatan wa ’antum lā taš‘urūn

وَٱتَّبِعُوٓا۟ أَحْسَنَ مَآ أُنزِلَ إِلَيْكُم مِّن رَّبِّكُم مِّن قَبْلِ أَن يَأْتِيَكُمُ ٱلْعَذَابُ بَغْتَةً وَأَنتُمْ لَا تَشْعُرُونَ ﴿٥٥﴾

56. [prima] che un'anima dica: "Ahimè, quanto sono stata negligente nei confronti di Allah! Certo son stato fra coloro che schernivano";

56. 'an taqūla nafsun yā ḥasratā 'alā mā farraṭtu fī janbi-l-lāhi wa 'in kuntu la-mina-s-sāḫirīn

أَن تَقُولَ نَفْسٌ يَٰحَسْرَتَىٰ عَلَىٰ مَا فَرَّطتُ فِى جَنۢبِ ٱللَّهِ وَإِن كُنتُ لَمِنَ ٱلسَّٰخِرِينَ ﴿٥٦﴾

57. o [prima che] dica: "Se Allah mi avesse guidato sarei stato certamente uno dei timorati",

57. 'aw taqūla law 'anna-l-lāha hadānī la-kuntu mina-l-muttaqīn

أَوْ تَقُولَ لَوْ أَنَّ ٱللَّهَ هَدَىٰنِى لَكُنتُ مِنَ ٱلْمُتَّقِينَ ﴿٥٧﴾

58. o [ancora] dica vedendo il castigo: "Se solo potessi tornare [sulla terra], sarei tra quanti fanno il bene"».

58. 'aw taqūla ḥīna tara-l-'aḏāba law 'anna lī karratan fa-'akūna mina-l-muḥsinīn

أَوْ تَقُولَ حِينَ تَرَى ٱلْعَذَابَ لَوْ أَنَّ لِى كَرَّةً فَأَكُونَ مِنَ ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٥٨﴾

59. No, già ti giunsero i Miei segni e li tacciasti di menzogna, ti mostrasti altero e fosti uno dei miscredenti!

59. balā qad jā'atka 'āyātī fa-kaḏḏabta bihā wa-stakbarta wa kunta mina-l-kāfirīn

بَلَىٰ قَدْ جَآءَتْكَ ءَايَٰتِى فَكَذَّبْتَ بِهَا وَٱسْتَكْبَرْتَ وَكُنتَ مِنَ ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٥٩﴾

60. Nel Giorno della Resurrezione vedrai coloro che inventavano menzogne contro Allah con i volti anneriti. Non c'è nell'Inferno una dimora per gli arroganti?

60. wa yawma-l-qiyāmati tara-l-laḏīna kaḏabū 'ala-l-lāhi wujūhuhum -muswaddatun 'a-laysa fī jahannama maṯwan li-l-mutakabbirīn

وَيَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ تَرَى ٱلَّذِينَ كَذَبُوا۟ عَلَى ٱللَّهِ وُجُوهُهُم مُّسْوَدَّةٌ ۚ أَلَيْسَ فِى جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْمُتَكَبِّرِينَ ﴿٦٠﴾

61. Allah condurrà al successo coloro che Lo avranno temuto, nessun male li colpirà e non saranno afflitti.

61. wa yunajji-l-lāhu-l-laḏīna-t-taqaw bi-mafāzatihim lā yamassuhumu-s-sū'u wa lā hum yaḥzanūn

وَيُنَجِّى ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوْا۟ بِمَفَازَتِهِمْ لَا يَمَسُّهُمُ ٱلسُّوٓءُ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿٦١﴾

62. Allah è il Creatore di tutte le cose e di tutte le cose è il Garante.

62. al-lāhu ḫāliqu kulli šay'in wa huwa 'alā kulli šay'in wakīl

ٱللَّهُ خَٰلِقُ كُلِّ شَىْءٍ ۖ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ وَكِيلٌ ﴿٦٢﴾

63. Egli detiene le chiavi dei cieli e della terra. Coloro che non credono nei segni di Allah sono i perdenti.

63. lahū maqālīdu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa -l-laḏīna kafarū bi-'āyāti-l-lāhi 'ūlā'ika humu-l-ḫāsirūn

لَّهُۥ مَقَالِيدُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۗ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْخَٰسِرُونَ ﴿٦٣﴾

64. Di': «O ignoranti, vorreste forse ordinarmi di adorare altri che Allah?».

64. qul 'a-fa-ġayra-l-lāhi ta'murūnnī 'a'budu 'ayyuha-l-jāhilūn

قُلْ أَفَغَيْرَ ٱللَّهِ تَأْمُرُوٓنِّىٓ أَعْبُدُ أَيُّهَا ٱلْجَٰهِلُونَ ﴿٦٤﴾

65. Invero a te e a coloro che ti precedettero è stato rivelato: «Se attribuirai associati [ad Allah], saranno vane le opere tue e sarai tra i perdenti.

65. wa la-qad 'ūḥiya 'ilayka wa 'ila-l-laḏīna min qablika la-'in 'ašrakta la-yaḥbaṭanna 'amaluka wa la-takūnanna mina-l-ḫāsirīn

وَلَقَدْ أُوحِىَ إِلَيْكَ وَإِلَى ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِكَ لَئِنْ أَشْرَكْتَ لَيَحْبَطَنَّ عَمَلُكَ وَلَتَكُونَنَّ مِنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ﴿٦٥﴾

66. No, adora solo Allah e sii fra i riconoscenti».

66. bali-l-lāha fa-'bud wa kun mina-š-šākirīn

بَلِ ٱللَّهَ فَٱعْبُدْ وَكُن مِّنَ ٱلشَّٰكِرِينَ ﴿٦٦﴾

67. Non hanno considerato Allah nella Sua vera realtà. Nel Giorno della Resurrezione, di tutta la terra farà una manciata e terrà ripiegati i cieli nella Sua Mano destra. Gloria a Lui, Egli è ben al di sopra di quel che Gli associano!

67. wa mā qadaru-l-lāha ḥaqqa qadrihī wa-l-'arḍu jamī'an qabḍatuhū yawma-l-qiyāmati wa-s-samāwātu maṭwiyyātun bi-yamīnihī subḥānahū wa ta'ālā 'amma yušrikūn

وَمَا قَدَرُوا۟ ٱللَّهَ حَقَّ قَدْرِهِۦ وَٱلْأَرْضُ جَمِيعًا قَبْضَتُهُۥ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ وَٱلسَّمَٰوَٰتُ مَطْوِيَّٰتٌۢ بِيَمِينِهِۦ ۚ سُبْحَٰنَهُۥ وَتَعَٰلَىٰ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٦٧﴾

68. Sarà soffiato nel Corno e cadranno folgorati tutti coloro che saranno nei cieli e sulla terra, eccetto coloro che Allah vorrà. Quindi vi sarà soffiato un'altra volta e si alzeranno in piedi a guardare.

68. wa nufiḫa fi-ṣ-ṣūri faṣa'iqa man fi-s-samāwāti wa man fi-l-'arḍi 'illā man šā'a-l-lāhu ṯumma nufiḫa fīhi 'uḫrā fa-'iḏā hum qiyāmun yanẓurūn

وَنُفِخَ فِى ٱلصُّورِ فَصَعِقَ مَن فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَن فِى ٱلْأَرْضِ إِلَّا مَن شَآءَ ٱللَّهُ ۖ ثُمَّ نُفِخَ فِيهِ أُخْرَىٰ فَإِذَا هُمْ قِيَامٌ يَنظُرُونَ ﴿٦٨﴾

69. La terra risplenderà della luce del suo Signore, sarà aperto il Registro e saranno condotti i profeti e i testimoni. Saranno giudicati con equità e nessuno subirà un torto.

69. wa 'ašraqati-l-'arḍu bi-nūri rabbihā wa wuḍi'a-l-kitābu wa jī'a bi-n-nabiyyīna wa-š-šuhadā'i wa quḍiya baynahum bi-l-haqqi wa hum lā yuẓlamūn

وَأَشْرَقَتِ ٱلْأَرْضُ بِنُورِ رَبِّهَا وَوُضِعَ ٱلْكِتَٰبُ وَجِاْىٓءَ بِٱلنَّبِيِّـۧنَ وَٱلشُّهَدَآءِ وَقُضِىَ بَيْنَهُم بِٱلْحَقِّ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ٦٩

70. Ogni anima sarà ricompensata con esattezza per quello che avrà fatto. Egli ben conosce quello che fanno.

70. wa wuffiyat kullu nafsin- mā 'amilat wa huwa 'a'lamu bi-mā yaf'alūn

وَوُفِّيَتْ كُلُّ نَفْسٍ مَّا عَمِلَتْ وَهُوَ أَعْلَمُ بِمَا يَفْعَلُونَ ٧٠

71. I miscredenti saranno condotti in gruppi all'Inferno. Quando vi giungeranno saranno aperte le sue porte e i suoi guardiani diranno: «Non vi giunsero forse i messaggeri della vostra gente, che vi recitarono i versetti del vostro Signore e vi avvertirono dell'incontro di questo Giorno?». Risponderanno: «Sì, ma la promessa del castigo si realizza contro i miscredenti!».

71. wa sīqa-l-laḏīna kafarū 'ilā jahannama zumaran ḥattā 'iḏā jā'ūhā futiḥat 'abwābuhā wa qāla lahum ḫazanatuhā 'a-lam ya'tikum rusulun minkum yatlūna 'alaykum 'āyāti rabbikum wa yunḏirūnakum liqā'a yawmikum hāḏā qālū balā wa lākin ḥaqqat kalimatu-l-'aḏābi 'ala-l-kāfirīn

وَسِيقَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ إِلَىٰ جَهَنَّمَ زُمَرًا ۖ حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءُوهَا فُتِحَتْ أَبْوَٰبُهَا وَقَالَ لَهُمْ خَزَنَتُهَآ أَلَمْ يَأْتِكُمْ رُسُلٌ مِّنكُمْ يَتْلُونَ عَلَيْكُمْ ءَايَٰتِ رَبِّكُمْ وَيُنذِرُونَكُمْ لِقَآءَ يَوْمِكُمْ هَٰذَا ۚ قَالُوا۟ بَلَىٰ وَلَٰكِنْ حَقَّتْ كَلِمَةُ ٱلْعَذَابِ عَلَى ٱلْكَٰفِرِينَ ٧١

72. Verrà detto loro: «Entrate per le porte dell'Inferno per rimanervi in perpetuo». Quant'è orribile la dimora degli arroganti.

72. qīla-dḫulū 'abwāba jahannama ḫālidīna fīhā fabi'sa maṯwa-l-mutakabbirīn

قِيلَ ٱدْخُلُوٓا۟ أَبْوَٰبَ جَهَنَّمَ خَٰلِدِينَ فِيهَا ۖ فَبِئْسَ مَثْوَى ٱلْمُتَكَبِّرِينَ ٧٢

73. E coloro che avranno temuto il loro Signore saranno condotti in gruppi al Paradiso. Quando vi giungeranno, saranno aperte le sue porte e i suoi guardiani diranno [loro]: «Pace su di voi! Siete stati buoni; entrate qui per rimanervi in perpetuo».

74. Risponderanno: «Lode ad Allah, Che ha mantenuto la Sua promessa nei nostri confronti e ci ha fatto eredi della terra. Abiteremo nel Paradiso ovunque vorremo». Quant'è magnifica la ricompensa di coloro che hanno [ben] operato!

75. [In quel Giorno] vedrai gli angeli circondare il Trono e rendere gloria e lode al loro Signore. Sarà giudicato tra loro con equità e sarà detto: «La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi».

73. wa sīqa-l-la<u>d</u>īna-t-taqaw rabbahum 'ila-l-jannati zumaran ḥattā 'i<u>d</u>ā jā'ūhā wa futiḥat 'abwābuhā wa qāla lahum <u>h</u>azanatuhā salāmun 'alaykum ṭibtum fa-d<u>h</u>ulūhā <u>h</u>ālidīn

74. wa qālu-l-ḥamdu li-l-lāhi-l-l-a<u>d</u>ī ṣadaqanā wa'dahū wa 'awraṯana-l-'arḍa natabawwa'u mina-l-jannati ḥayṯu našā'u fani'ma 'ajru-l-'āmilīn

75. wa tara-l-malā'ikata ḥāffīna min ḥawli-l-'arši yusabbiḥūna bi-ḥamdi rabbihim wa quḍiya baynahum bi-l-ḥaqqi wa qīla-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamin

وَسِيقَ ٱلَّذِينَ ٱتَّقَوْاْ رَبَّهُمْ إِلَى ٱلْجَنَّةِ زُمَرًا حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءُوهَا وَفُتِحَتْ أَبْوَٰبُهَا وَقَالَ لَهُمْ خَزَنَتُهَا سَلَٰمٌ عَلَيْكُمْ طِبْتُمْ فَٱدْخُلُوهَا خَٰلِدِينَ ﴿٧٣﴾

وَقَالُواْ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ ٱلَّذِى صَدَقَنَا وَعْدَهُۥ وَأَوْرَثَنَا ٱلْأَرْضَ نَتَبَوَّأُ مِنَ ٱلْجَنَّةِ حَيْثُ نَشَآءُ فَنِعْمَ أَجْرُ ٱلْعَٰمِلِينَ ﴿٧٤﴾

وَتَرَى ٱلْمَلَٰٓئِكَةَ حَآفِّينَ مِنْ حَوْلِ ٱلْعَرْشِ يُسَبِّحُونَ بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَقُضِىَ بَيْنَهُم بِٱلْحَقِّ وَقِيلَ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٧٥﴾

SURA XL.
(IL PERDONATORE)

Pre-Eg. n. 60
a parte i verss. 56-57.
Di 85 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 3.

سُورَةُ غَافِر مَكِّيَّة
ترتيبها 40 آياتها 85

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Hâ', Mîm.

1. ḥā mīm

حمٓ ⑴

2. La Rivelazione del Libro [proviene] da Allah, l'Eccelso, il Sapiente,

2. tanzīlu-l-kitābi mina-l-lāhi-l-'azīzi-l-'alīm

تَنزِيلُ ٱلْكِتَٰبِ مِنَ ٱللَّهِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْعَلِيمِ ⑵

3. Colui che perdona il peccato, che accoglie il pentimento, che è severo nel castigo, il Magnanimo. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. La meta è verso di Lui,

3. ġāfiri-d̲-d̲anbi wa qābili-t-tawbi šadīdi-l-'iqābi d̲i-ṭ-ṭawli lā 'ilāha 'illā huwa 'ilayhi-l-maṣīr

غَافِرِ ٱلذَّنۢبِ وَقَابِلِ ٱلتَّوْبِ شَدِيدِ ٱلْعِقَابِ ذِى ٱلطَّوْلِ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ إِلَيْهِ ٱلْمَصِيرُ ⑶

4. solo i miscredenti polemizzano sui segni di Allah. Non ti lasciar suggestionare dal loro andirivieni in questa terra.

4. mā yujādilu fī 'āyāti-l-lāhi 'illa-l-lad̲īna kafarū falā yaġrurka taqallubuhum fi-l-bilād

مَا يُجَٰدِلُ فِىٓ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ إِلَّا ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ فَلَا يَغْرُرْكَ تَقَلُّبُهُمْ فِى ٱلْبِلَٰدِ ⑷

5. Prima di loro il popolo di Noè tacciò di menzogna e dopo di loro [lo fecero] i coalizzati. Ogni comunità tramò contro il suo messaggero, cercando di impadronirsene. Polemizzarono con falsi [argomenti] per respingere la verità. Li afferrai infine, e quale fu la Mia sanzione!

5. kad̲d̲abat qablahum qawmu nūḥin wa-l-'aḥzābu min ba'dihim wa hammat kullu 'ummatin bi-rasūlihim li-ya'ḫud̲ūhu wa jādalū bi-l-bāṭili li-yudḥiḍū bihi-l-ḥaqqa fa-'aḫad̲tuhum fa-kayfa kāna 'iqāb

كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ وَٱلْأَحْزَابُ مِنۢ بَعْدِهِمْ وَهَمَّتْ كُلُّ أُمَّةٍۭ بِرَسُولِهِمْ لِيَأْخُذُوهُ وَجَٰدَلُوا۟ بِٱلْبَٰطِلِ لِيُدْحِضُوا۟ بِهِ ٱلْحَقَّ فَأَخَذْتُهُمْ فَكَيْفَ كَانَ عِقَابِ ⑸

6. Si realizza così la Parola del tuo Signore contro i miscredenti: «Saranno i compagni del Fuoco».

6. wa kadālika ḥaqqat kalimatu rabbika ‘ala-l-ladīna kafarū ’annahum ’aṣḥābu-n-nār

وَكَذَٰلِكَ حَقَّتْ كَلِمَتُ رَبِّكَ عَلَى ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَنَّهُمْ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ ﴿٦﴾

7. Coloro che sostengono il Trono e coloro che lo circondano, glorificano e lodano il loro Signore, credono in Lui e invocano il perdono per i credenti: «Signore, la Tua misericordia e la Tua scienza, si estendono su tutte le cose: perdona a coloro che si pentono e seguono la Tua via, preservali dal castigo della Fornace.

7. al-ladīna yaḥmilūna-l-‘arša wa man ḥawlahū yusabbiḥūna bi-ḥamdi rabbihim wa yu’minūna bihī wa yastaġfirūna li-l-ladīna ’āmanū rabbanā wasi‘ta kulla šay’in raḥmatan wa ‘ilman fa-ġ-fir li-l-ladīna tābū wa-t-taba‘ū sabīlaka wa qihim ‘adāba-l-jaḥīm

ٱلَّذِينَ يَحْمِلُونَ ٱلْعَرْشَ وَمَنْ حَوْلَهُۥ يُسَبِّحُونَ بِحَمْدِ رَبِّهِمْ وَيُؤْمِنُونَ بِهِۦ وَيَسْتَغْفِرُونَ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ رَبَّنَا وَسِعْتَ كُلَّ شَىْءٍ رَّحْمَةً وَعِلْمًا فَٱغْفِرْ لِلَّذِينَ تَابُوا۟ وَٱتَّبَعُوا۟ سَبِيلَكَ وَقِهِمْ عَذَابَ ٱلْجَحِيمِ ﴿٧﴾

8. Signore! Falli entrare nei Giardini di Eden che hai promesso loro, e a quanti fra i loro padri, le loro spose e i loro discendenti saranno stati virtuosi. Sì, Tu sei l’Eccelso, il Saggio.

8. rabbanā wa ’adḫilhum jannāti ‘adnin-l-latī wa‘adtahum wa man ṣalaḥa min ’ābā’ihim wa ’azwājihim wa durriyyātihim ’innaka ’anta-l-‘azīzu-l-ḥakīm

رَبَّنَا وَأَدْخِلْهُمْ جَنَّٰتِ عَدْنٍ ٱلَّتِى وَعَدتَّهُمْ وَمَن صَلَحَ مِنْ ءَابَآئِهِمْ وَأَزْوَٰجِهِمْ وَذُرِّيَّٰتِهِمْ ۚ إِنَّكَ أَنتَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٨﴾

9. Preservali dalle cattive azioni, perché in quel Giorno colui che avrai preservato dal male, beneficerà della Tua misericordia». Questo è l’immenso successo.

9. wa qihimu-s-sayyi’āti wa man taqi-s-sayyi’āti yawma’idin fa-qad raḥimtahū wa dālika huwa-l-fawzu-l-‘aẓīm

وَقِهِمُ ٱلسَّيِّـَٔاتِ ۚ وَمَن تَقِ ٱلسَّيِّـَٔاتِ يَوْمَئِذٍ فَقَدْ رَحِمْتَهُۥ ۚ وَذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿٩﴾

10. Verrà gridato ai miscredenti: «L’avversione di Allah verso di voi è certamente maggiore di quanto lo era la vostra contro voi stessi, allorché eravate invitati alla fede e la rifiutavate».

10. ’inna-l-ladina kafarū yunādawna la-maqtu-l-lāhi ’akbaru min-maqtikum ’anfusakum ’id tud‘awna ’ila-l-’īmāni fa-takfurūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ يُنَادَوْنَ لَمَقْتُ ٱللَّهِ أَكْبَرُ مِن مَّقْتِكُمْ أَنفُسَكُمْ إِذْ تُدْعَوْنَ إِلَى ٱلْإِيمَٰنِ فَتَكْفُرُونَ ﴿١٠﴾

11. Diranno: «Nostro Signore, due volte ci hai fatti morire e due volte ci hai fatti rivivere. Riconosciamo i nostri peccati, c'è una via di scampo?».

11. qālū rabbanā 'amattana-tnatayni wa-'aḥyaytana-tnatayni fa-'tarafnā bi-dunūbinā fa-hal 'ilā ḫurūjin min sabīl

قَالُوا رَبَّنَا أَمَتَّنَا اثْنَتَيْنِ وَأَحْيَيْتَنَا اثْنَتَيْنِ فَاعْتَرَفْنَا بِذُنُوبِنَا فَهَلْ إِلَىٰ خُرُوجٍ مِّن سَبِيلٍ ﴿١١﴾

12. «Questo [avviene] perché quando Allah, l'Unico, era invocato, restavate increduli e quando invece Gli attribuivano associati credevate [in essi]. Il Giudizio appartiene ad Allah, l'Altissimo, il Grande.»

12. dālikum bi'annahū 'idā du'iya-l-lāhu waḥdahū kafartum wa 'in yušrak bihī tu'minū fa-l-ḥukmu li-l-lāhi-l-'aliyyi-l-kabīr

ذَٰلِكُم بِأَنَّهُ إِذَا دُعِيَ اللَّهُ وَحْدَهُ كَفَرْتُمْ وَإِن يُشْرَكْ بِهِ تُؤْمِنُوا فَالْحُكْمُ لِلَّهِ الْعَلِيِّ الْكَبِيرِ ﴿١٢﴾

13. Egli è Colui Che vi mostra i Suoi segni e vi fa scendere dal cielo una provvidenza. [Ma] se ne ricorda solo chi torna a Lui pentito.

13. huwa-l-ladī yurīkum 'āyātihī wa yunazzilu lakum-mina-s-samā'i rizqan wa mā yatadakkaru 'illā man yunīb

هُوَ الَّذِي يُرِيكُمْ آيَاتِهِ وَيُنَزِّلُ لَكُم مِّنَ السَّمَاءِ رِزْقًا وَمَا يَتَذَكَّرُ إِلَّا مَن يُنِيبُ ﴿١٣﴾

14. Invocate Allah e rendeteGli un culto puro, nonostante ciò spiaccia ai miscredenti.

14. fa-d'u-l-lāha muḫliṣīna lahu-d-dīna wa law kariha-l-kāfirūn

فَادْعُوا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ وَلَوْ كَرِهَ الْكَافِرُونَ ﴿١٤﴾

15. Egli è Colui Che eleva ai livelli più alti, il Padrone del Trono. Invia il Suo Spirito dall'ordine Suo su chi vuole tra i Suoi servi, così che questi possa avvertire del Giorno dell'Incontro,

15. rafī'u-d-darajāti du-l-'arši yulqi-r-rūḥa min 'amrihī 'alā man yašā'u min 'ibādihī li-yundira yawma-t-talāq

رَفِيعُ الدَّرَجَاتِ ذُو الْعَرْشِ يُلْقِي الرُّوحَ مِنْ أَمْرِهِ عَلَىٰ مَن يَشَاءُ مِنْ عِبَادِهِ لِيُنذِرَ يَوْمَ التَّلَاقِ ﴿١٥﴾

16. del Giorno in cui compariranno e nulla di loro sarà celato ad Allah. A chi apparterrà la sovranità in quel Giorno? Ad Allah, l'Unico, il Dominatore.

16. yawma hum bārizūna lā yaḫfā 'ala-l-lāhi minhum šay'un limani-l-mulku-l-yawma li-l-āhi-l-wāḥidi-l-qahhār

يَوْمَ هُم بَارِزُونَ لَا يَخْفَىٰ عَلَى اللَّهِ مِنْهُمْ شَيْءٌ لِّمَنِ الْمُلْكُ الْيَوْمَ لِلَّهِ الْوَاحِدِ الْقَهَّارِ ﴿١٦﴾

17. In quel Giorno ciascuno sarà compensato per quello che avrà meritato: in quel Giorno non ci sarà ingiustizia. Allah è rapido al conto.

17. al-yawma tujzā kullu nafsin bimā kasabat lā ẓulma-l-yawma ’inna-l-lāha sarī‘u-l-ḥisāb

ٱلْيَوْمَ تُجْزَىٰ كُلُّ نَفْسٍۭ بِمَا كَسَبَتْ ۚ لَا ظُلْمَ ٱلْيَوْمَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَرِيعُ ٱلْحِسَابِ (17)

18. Avvertili [o Muhammad] del Giorno che si avvicina, quando angosciati avranno i cuori in gola. Gli ingiusti non avranno né amici solleciti né intercessori ascoltati.

18. wa ’anḏirhum yawma-l-’azifati ’iḏi-l-qulūbu lada-l-ḥanājiri kāẓimīna mā li-ẓ-ẓālimina min ḥamīmin wa lā šafi’in yuṭā‘

وَأَنذِرْهُمْ يَوْمَ ٱلْـَٔازِفَةِ إِذِ ٱلْقُلُوبُ لَدَى ٱلْحَنَاجِرِ كَـٰظِمِينَ ۚ مَا لِلظَّـٰلِمِينَ مِنْ حَمِيمٍ وَلَا شَفِيعٍ يُطَاعُ (18)

19. Egli conosce il tradimento degli occhi e quel che i petti nascondono.

19. ya‘lamu ḫā’inata-l-’a‘yuni wa mā tuḫfi-ṣ-ṣudūr

يَعْلَمُ خَآئِنَةَ ٱلْأَعْيُنِ وَمَا تُخْفِى ٱلصُّدُورُ (19)

20. Allah decide con equità, mentre coloro che essi invocano all’infuori di Lui, non decidono nulla. In verità Allah è Colui Che tutto ascolta e osserva.

20. wa-l-lāhu yaqḍī bi-l-ḥaqqi wa-l-laḏīna tad‘ūna min dūnihī lā yaqḍūna bi-šay’in ’inna-l-lāha huwa-s-samī‘u-l-baṣīr

وَٱللَّهُ يَقْضِى بِٱلْحَقِّ ۖ وَٱلَّذِينَ يَدْعُونَ مِن دُونِهِۦ لَا يَقْضُونَ بِشَىْءٍ ۗ إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْبَصِيرُ (20)

21. Non hanno viaggiato sulla terra e osservato quel che avvenne a coloro che li precedettero, che pure erano più potenti di loro e [lasciarono] maggiori vestigia sulla terra? Li afferrò Allah a causa dei loro peccati e non ebbero protettore alcuno contro Allah.

21. ’a-wa lam yasīrū fi-l-’arḍi fa-yanẓurū kayfa kāna ‘āqibatu-l-laḏīna kānū min qablihim kānū hum ’ašadda minhum quwwatan wa ’āṯāran fi-l-’arḍi fa-’aḫaḏahumu-l-lāhu bi-ḏunūbihim wa mā kāna lahum-mina-l-lāhi min wāq

۞ أَوَلَمْ يَسِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَيَنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَـٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ كَانُوا۟ مِن قَبْلِهِمْ ۚ كَانُوا۟ هُمْ أَشَدَّ مِنْهُمْ قُوَّةً وَءَاثَارًا فِى ٱلْأَرْضِ فَأَخَذَهُمُ ٱللَّهُ بِذُنُوبِهِمْ وَمَا كَانَ لَهُم مِّنَ ٱللَّهِ مِن وَاقٍ (21)

22. Così [avvenne] perché non credettero nonostante i loro messaggeri avessero recato loro prove inequivocabili. Allora Allah li afferrò. In verità Egli è il Forte, il Severo nel castigo.

22. ḏālika bi-'annahum kānat ta'tīhim rusuluhum bi-l-bayyināti fakafarū fa-'aḫaḏahumu-l-lāhu 'innahū qawiyyun šadīdu-l-'iqāb

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَانَت تَّأْتِيهِمْ رُسُلُهُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ فَكَفَرُوا۟ فَأَخَذَهُمُ ٱللَّهُ إِنَّهُۥ قَوِىٌّ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿٢٢﴾

23. Già inviammo Mosè, con i Nostri segni ed autorità evidente,

23. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātinā wa sulṭānin-mubīn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَىٰ بِـَٔايَٰتِنَا وَسُلْطَٰنٍ مُّبِينٍ ﴿٢٣﴾

24. a Faraone, Hâmân e Qàrun. Essi dissero: «È un mago, un impostore».

24. 'ilā fir'awna wa hāmana wa qārūna fa-qālū sāḥirun kaḏḏāb

إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَهَٰمَٰنَ وَقَٰرُونَ فَقَالُوا۟ سَٰحِرٌ كَذَّابٌ ﴿٢٤﴾

25. Quando poi portò loro la verità che veniva da Noi, ordinarono: «Vengano uccisi i figli di coloro che credono insieme con lui e lasciate in vita [solo] le femmine». La trama dei miscredenti non conduce a buon fine.

25. fa-lammā jā'ahum bi-l-ḥaqqi min 'indinā qālu-qtulū 'abnā'a-l-laḏīna 'āmanū ma'ahū wa-staḥyū nisā'ahum wa mā kaydu-l-kāfirīna 'illā fī ḍalāl

فَلَمَّا جَآءَهُم بِٱلْحَقِّ مِنْ عِندِنَا قَالُوا۟ ٱقْتُلُوٓا۟ أَبْنَآءَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ وَٱسْتَحْيُوا۟ نِسَآءَهُمْ وَمَا كَيْدُ ٱلْكَٰفِرِينَ إِلَّا فِى ضَلَٰلٍ ﴿٢٥﴾

26. Disse Faraone: «Lasciatemi uccidere Mosè, che invochi pure il suo Signore. Temo che alteri la vostra religione e che semini corruzione sulla terra».

26. wa qāla fir'awnu ḏarūnī 'aqtul mūsā wa-l-yad'ū rabbahū 'innī 'aḫāfu 'an yubaddila dīnakum aw yuẓhira fi-l-'arḍi-l-fasād

وَقَالَ فِرْعَوْنُ ذَرُونِىٓ أَقْتُلْ مُوسَىٰ وَلْيَدْعُ رَبَّهُۥٓ إِنِّىٓ أَخَافُ أَن يُبَدِّلَ دِينَكُمْ أَوْ أَن يُظْهِرَ فِى ٱلْأَرْضِ ٱلْفَسَادَ ﴿٢٦﴾

27. Disse Mosè: «Mi rifugio nel mio e vostro Signore contro ogni arrogante che non crede nel Giorno del Rendiconto».

27. wa qāla mūsā 'innī 'udtu bi-rabbī wa rabbikum min kulli mutakabbirin-lā yu'minu bi-yawmi-l-ḥisāb

وَقَالَ مُوسَىٰٓ إِنِّي عُذْتُ بِرَبِّي وَرَبِّكُم مِّن كُلِّ مُتَكَبِّرٍ لَّا يُؤْمِنُ بِيَوْمِ ٱلْحِسَابِ ﴿٢٧﴾

28. Un credente che apparteneva alla famiglia di Faraone e che celava la sua fede, disse: «Uccidereste un uomo [solo] perché ha detto: "Allah è il mio Signore" e [nonostante sia] giunto a voi con prove provenienti dal vostro Signore? Se mente, la sua menzogna [ricadrà] su di lui; se invece è sincero, subirete parte di ciò di cui vi minaccia. Allah non guida chi è iniquo e bugiardo.

28. wa qāla rajulun mu'minun min 'āli fir'awna yaktumu 'īmānahū 'a-taqtulūna rajulan 'an yaqūla rabiyya-l-lāhu wa qad jā'akum bi-l-bayyināti min rabbikum wa 'in yaku kādiban fa-'alayhi kadibuhū wa 'in yaku ṣādiqan yuṣibkum ba'ḍu-l-ladī ya'idukum 'inna-l-lāha lā yahdī man huwa musrifun kaddāb

وَقَالَ رَجُلٌ مُّؤْمِنٌ مِّنْ ءَالِ فِرْعَوْنَ يَكْتُمُ إِيمَٰنَهُۥٓ أَتَقْتُلُونَ رَجُلًا أَن يَقُولَ رَبِّيَ ٱللَّهُ وَقَدْ جَآءَكُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ مِن رَّبِّكُمْ ۖ وَإِن يَكُ كَٰذِبًا فَعَلَيْهِ كَذِبُهُۥ ۖ وَإِن يَكُ صَادِقًا يُصِبْكُم بَعْضُ ٱلَّذِى يَعِدُكُمْ ۖ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى مَنْ هُوَ مُسْرِفٌ كَذَّابٌ ﴿٢٨﴾

29. O popol mio, oggi la sovranità è vostra e trionfate su questa terra. Ma quando giungerà il rigore di Allah, chi ci aiuterà?». Disse Faraone: «Vi mostro solo quello ch'io vedo e non vi guido che sulla via della rettitudine».

29. ya qawmi lakumu-l-mulku-l-yawma ẓāhirīna fi-l-'arḍi fa-man yanṣurunā min ba'si-l-lāhi 'in jā'anā qāla fir'awnu mā 'urīkum 'illā mā 'arā wa mā 'ahdīkum 'illā sabīla-r-rašād

يَٰقَوْمِ لَكُمُ ٱلْمُلْكُ ٱلْيَوْمَ ظَٰهِرِينَ فِى ٱلْأَرْضِ فَمَن يَنصُرُنَا مِنۢ بَأْسِ ٱللَّهِ إِن جَآءَنَا ۚ قَالَ فِرْعَوْنُ مَآ أُرِيكُمْ إِلَّا مَآ أَرَىٰ وَمَآ أَهْدِيكُمْ إِلَّا سَبِيلَ ٱلرَّشَادِ ﴿٢٩﴾

30. E colui che credeva disse: «O popol mio, pavento per voi un giorno come quello delle fazioni,

30. wa qāla-l-ladī 'āmana yā qawmi 'innī 'aḥāfu 'alaykum mitla yawmi-l-'aḥzāb

وَقَالَ ٱلَّذِىٓ ءَامَنَ يَٰقَوْمِ إِنِّىٓ أَخَافُ عَلَيْكُم مِّثْلَ يَوْمِ ٱلْأَحْزَابِ ﴿٣٠﴾

31. come quello del popolo di Noè, degli ‘Âd e dei Thamûd, o di quelli [che vissero] dopo di loro: Allah non accetta che i Suoi servi [subiscano] ingiustizia.

31. mitla da'bi qawmi nūḥin wa ‘ādin wa tamūda wa-l-ladīna min ba‘dihim wa ma-l-lāhu yurīdu ẓulman li-l‘ibād

مِثْلَ دَأْبِ قَوْمِ نُوحٍ وَعَادٍ وَثَمُودَ وَالَّذِينَ مِنۢ بَعْدِهِمْ ۚ وَمَا اللَّهُ يُرِيدُ ظُلْمًا لِّلْعِبَادِ ﴿٣١﴾

32. O popol mio, pavento per voi il Giorno del Reciproco Appello,

32. wa yā qawmi ’innī ’aḫāfu ‘alaykum yawma-t-tanādi

وَيَٰقَوْمِ إِنِّيٓ أَخَافُ عَلَيْكُمْ يَوْمَ التَّنَادِ ﴿٣٢﴾

33. il Giorno in cui, sbandandovi, volterete le spalle e non avrete alcun difensore contro Allah. Nessuno potrà guidare colui che Allah smarrisce.

33. yawma tuwallūna mudbirīna mā lakum-mina-l-lāhi min ‘āṣimin wa man yuḍlili-l-lāhu fa-mā lahū min hādi

يَوْمَ تُوَلُّونَ مُدْبِرِينَ مَا لَكُم مِّنَ اللَّهِ مِنْ عَاصِمٍ ۗ وَمَن يُضْلِلِ اللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِنْ هَادٍ ﴿٣٣﴾

34. Già in precedenza Giuseppe vi recò prove evidenti, ma non smetteste di dubitare di quello che vi aveva portato Quando poi morì diceste: “Dopo di lui Allah non susciterà un altro inviato”. Allah allontana così l’iniquo e il dubbioso.

34. wa la-qad jā’akum yūsufu min qablu bi-l-bayyināti fa-māziltum fī šakkin mimmā jā’aku m bihī ḥattā ’idā halaka qultum lan yab‘ata-l-lāhu min ba‘dihī rasūlan ka-dālika yuḍillu-l-lāhu man huwa musrifun murtāb

وَلَقَدْ جَآءَكُمْ يُوسُفُ مِن قَبْلُ بِالْبَيِّنَٰتِ فَمَا زِلْتُمْ فِي شَكٍّ مِّمَّا جَآءَكُم بِهِۦ ۖ حَتَّىٰٓ إِذَا هَلَكَ قُلْتُمْ لَن يَبْعَثَ اللَّهُ مِنۢ بَعْدِهِۦ رَسُولًا ۚ كَذَٰلِكَ يُضِلُّ اللَّهُ مَنْ هُوَ مُسْرِفٌ مُّرْتَابٌ ﴿٣٤﴾

35. Coloro che polemizzano sui segni di Allah, senza aver ricevuto nessuna autorità [per farlo], suscitano l’avversione di Allah e dei credenti. In tal modo Allah pone un suggello sul cuore di ogni orgoglioso tiranno».

35. al ladīna yujādilūna fī ’āyāti-l-lāhi bi-ġayri sulṭānin ’atāhum kabura maqtan ‘inda-l-lāhi wa ‘inda-l-ladīna ’āmanū kadālika yaṭba‘u-l-lāhu ‘alā kulli qalbi mutakabbirin jabbār

الَّذِينَ يُجَٰدِلُونَ فِيٓ ءَايَٰتِ اللَّهِ بِغَيْرِ سُلْطَٰنٍ أَتَىٰهُمْ ۖ كَبُرَ مَقْتًا عِندَ اللَّهِ وَعِندَ الَّذِينَ ءَامَنُوا ۚ كَذَٰلِكَ يَطْبَعُ اللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ قَلْبِ مُتَكَبِّرٍ جَبَّارٍ ﴿٣٥﴾

36. Disse Faraone: «O Hâmân, costruiscimi una torre: forse potrò raggiungere le vie,

36. wa qāla fir‘awnu yā hāmānu-bni lī ṣarḥan- la‘allī ’abluġu-l-’asbāb

وَقَالَ فِرْعَوْنُ يَٰهَٰمَٰنُ ٱبْنِ لِى صَرْحًا لَّعَلِّىٓ أَبْلُغُ ٱلْأَسْبَٰبَ ﴿٣٦﴾

37. le vie dei cieli, e ascenderò al Dio di Mosè, nonostante lo ritenga un bugiardo». Così la peggior azione di Faraone fu resa bella ai suoi occhi. Fu sviato dalla [retta] via. L'astuzia di Faraone non fu destinata che al fallimento.

37. ’asbāba-s-samāwāti fa-’aṭṭali‘a ’ilā ’ilāhi mūsā wa ’innī la-’aẓunnuhū kāḏiban wa ka-ḏālika zuyyina li-fir‘awna sū’u ‘amalihī wa ṣudda ‘ani-s-sabīl wa mā kaydu fir‘awna ’illā fī tabāb

أَسْبَٰبَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ فَأَطَّلِعَ إِلَىٰٓ إِلَٰهِ مُوسَىٰ وَإِنِّى لَأَظُنُّهُۥ كَٰذِبًا ۚ وَكَذَٰلِكَ زُيِّنَ لِفِرْعَوْنَ سُوٓءُ عَمَلِهِۦ وَصُدَّ عَنِ ٱلسَّبِيلِ ۚ وَمَا كَيْدُ فِرْعَوْنَ إِلَّا فِى تَبَابٍ ﴿٣٧﴾

38. E colui che credeva disse: «O popol mio, seguitemi e vi condurrò sulla retta via.

38. wa qāla-l-laḏī ’āmana yā qawmi-t-tabi‘ūnī ’ahdikum sabīla-r-rašād

وَقَالَ ٱلَّذِىٓ ءَامَنَ يَٰقَوْمِ ٱتَّبِعُونِ أَهْدِكُمْ سَبِيلَ ٱلرَّشَادِ ﴿٣٨﴾

39. O popol mio, questa vita è solo godimento effimero, mentre in verità l'altra vita è la stabile dimora.

39. ya qawmi ’innamā hāḏihi-l-ḥayātu-d-dunyā matā‘un wa ’inna-l-’āḫirata hiya dāru-l-qarār

يَٰقَوْمِ إِنَّمَا هَٰذِهِ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَا مَتَٰعٌ وَإِنَّ ٱلْءَاخِرَةَ هِىَ دَارُ ٱلْقَرَارِ ﴿٣٩﴾

40. Chi farà un male, subirà una sanzione corrispondente, mentre chi fa il bene, essendo credente, maschio o femmina, sarà fra coloro che entreranno nel Giardino in cui riceveranno di ogni cosa a profusione.

40. man ‘amila sayyi’atan fa-lā yujzā ’illā miṯlahā wa man ‘amila ṣāliḥan min ḏakarin ’aw ’unṯā wa huwa mu’minun fa-’ūlā’ika yadḫulūna-l-jannata yurzaqūna fīhā bi-ġayri ḥisāb

مَنْ عَمِلَ سَيِّئَةً فَلَا يُجْزَىٰٓ إِلَّا مِثْلَهَا ۖ وَمَنْ عَمِلَ صَٰلِحًا مِّن ذَكَرٍ أَوْ أُنثَىٰ وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُو۟لَٰٓئِكَ يَدْخُلُونَ ٱلْجَنَّةَ يُرْزَقُونَ فِيهَا بِغَيْرِ حِسَابٍ ﴿٤٠﴾

41. O popol mio, perché vi chiamo alla salvezza mentre voi mi chiamate al Fuoco?

41. wa yā qawmi mā lī ’ad‘ūkum ’ila-n-najāti wa tad‘ūnanī ’ila-n-nār

۞ وَيَٰقَوْمِ مَا لِىٓ أَدْعُوكُمْ إِلَى ٱلنَّجَوٰةِ وَتَدْعُونَنِىٓ إِلَى ٱلنَّارِ ﴿٤١﴾

42. Mi esortate a non credere in Allah e ad attribuirGli consoci di cui non ho conoscenza alcuna, mentre io vi chiamo all'Eccelso, al Perdonatore.

42. tad'ūnanī li-'akfura bi-l-lāhi wa 'ušrika bihī mā laysa lī bihī 'ilmun wa 'anā 'ad'ūkum 'ila-l-'azīzi-l-ġaffār

تَدۡعُونَنِي لِأَكۡفُرَ بِٱللَّهِ وَأُشۡرِكَ بِهِۦ مَا لَيۡسَ لِي بِهِۦ عِلۡمٞ وَأَنَا۠ أَدۡعُوكُمۡ إِلَى ٱلۡعَزِيزِ ٱلۡغَفَّٰرِ ٤٢

43. Non c'è dubbio che mi chiamate a chi non può essere invocato né in questa vita né nell'altra. Il nostro ritorno è verso Allah, e gli iniqui sono loro i compagni del Fuoco.

43. lā jarama 'annamā tad'ūnanī 'ilayhi laysa lahū da'watun fi-d-dunyā wa lā fi-l-'āḫirati wa 'anna maraddanā 'ila-l-lāhi wa 'anna-l-musrifīna hum 'aṣḥābu-n-nār

لَا جَرَمَ أَنَّمَا تَدۡعُونَنِيٓ إِلَيۡهِ لَيۡسَ لَهُۥ دَعۡوَةٞ فِي ٱلدُّنۡيَا وَلَا فِي ٱلۡأٓخِرَةِ وَأَنَّ مَرَدَّنَآ إِلَى ٱللَّهِ وَأَنَّ ٱلۡمُسۡرِفِينَ هُمۡ أَصۡحَٰبُ ٱلنَّارِ ٤٣

44. [Ben presto] vi ricorderete di quel che vi dico. Io rimetto ad Allah la mia sorte. In verità Allah osserva bene i Suoi servi».

44. fa-satadkurūna mā 'aqūlu lakum wa 'ufawwiḍu 'amrī 'ila-l-lāhi 'inna-l-lāha baṣīrun bi-l-'ibād

فَسَتَذۡكُرُونَ مَآ أَقُولُ لَكُمۡۚ وَأُفَوِّضُ أَمۡرِيٓ إِلَى ٱللَّهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ بَصِيرُۢ بِٱلۡعِبَادِ ٤٤

45. Allah lo protesse dai mali che tramavano [contro di lui] e il peggiore dei castighi avvolse la gente di Faraone:

45. fa-waqāhu-l-lāhu sayyi'āti mā makarū wa ḥāqa bi-'āli fir'awna sū'a-l-'adāb

فَوَقَىٰهُ ٱللَّهُ سَيِّـَٔاتِ مَا مَكَرُواْۖ وَحَاقَ بِـَٔالِ فِرۡعَوۡنَ سُوٓءُ ٱلۡعَذَابِ ٤٥

46. vengono esposti al Fuoco, al mattino e alla sera. Il Giorno in cui sorgerà l'Ora, [sarà detto]: «Introducete la gente di Faraone nel più severo dei castighi!».

46. an-nāru yu'raḍūna 'alayhā ġuduwwan wa 'ašiyyan wa yawma taqūmu-s-sā'atu 'adḫilū 'āla fir'awna 'ašadda-l-'adāb

ٱلنَّارُ يُعۡرَضُونَ عَلَيۡهَا غُدُوّٗا وَعَشِيّٗاۖ وَيَوۡمَ تَقُومُ ٱلسَّاعَةُ أَدۡخِلُوٓاْ ءَالَ فِرۡعَوۡنَ أَشَدَّ ٱلۡعَذَابِ ٤٦

47. E quando [i dannati] disputeranno tra loro nel Fuoco, diranno i deboli a coloro che erano superbi: «Noi vi seguivamo, potresti darci un po' di riparo da [questo] Fuoco?».

47. wa 'iḏ yataḥājjūna fi-n-nāri fa-yaqūlu-ḍ-ḍu'afā'u li-l-laḏīna-stakbarū 'innā kunnā lakum taba'an fa-hal 'antum-muġnūna 'annā naṣīban-mina-n-nār

وَإِذۡ يَتَحَآجُّونَ فِي ٱلنَّارِ فَيَقُولُ ٱلضُّعَفَٰٓؤُاْ لِلَّذِينَ ٱسۡتَكۡبَرُوٓاْ إِنَّا كُنَّا لَكُمۡ تَبَعٗا فَهَلۡ أَنتُم مُّغۡنُونَ عَنَّا نَصِيبٗا مِّنَ ٱلنَّارِ ٤٧

48. E coloro che erano stati superbi diranno: «In verità tutti noi ci siamo dentro. Allah ha emesso la sentenza sui Suoi servi».

48. qāla-l-laḏīna-s-takbarū 'innā kullun fīhā 'inna-l-lāha qad ḥakama bayna-l-'ibād

قَالَ ٱلَّذِينَ ٱسۡتَكۡبَرُوٓاْ إِنَّا كُلّٞ فِيهَآ إِنَّ ٱللَّهَ قَدۡ حَكَمَ بَيۡنَ ٱلۡعِبَادِ ٤٨

49. Coloro che saranno nel Fuoco diranno ai guardiani dell'Inferno: «Pregate il vostro Signore, ché ci sollevi dal castigo, [anche] di un [solo] giorno».

49. wa qāla-l-laḏīna fi-n-nāri li-ḫazanati jahannama 'd'ū rabbakum yuḫaffif 'annā yawman mina-l-'aḏāb

وَقَالَ ٱلَّذِينَ فِي ٱلنَّارِ لِخَزَنَةِ جَهَنَّمَ ٱدۡعُواْ رَبَّكُمۡ يُخَفِّفۡ عَنَّا يَوۡمٗا مِّنَ ٱلۡعَذَابِ ٤٩

50. Risponderanno: «Non vi recarono le prove evidenti i vostri messaggeri?». Diranno: «Sì!». E quelli: «Invocate allora!». Ma l'invocazione dei miscredenti è destinata al fallimento.

50. qālū 'a-wa lam taku ta'tīkum rusulukum bi-l-bayyināti qālū balā qālū fa-d-'ū wa mā du'ā'u-l-kāfirīna 'illā fī ḍalāl

قَالُوٓاْ أَوَلَمۡ تَكُ تَأۡتِيكُمۡ رُسُلُكُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِۖ قَالُواْ بَلَىٰۚ قَالُواْ فَٱدۡعُواْۗ وَمَا دُعَٰٓؤُاْ ٱلۡكَٰفِرِينَ إِلَّا فِي ضَلَٰلٍ ٥٠

51. Aiuteremo i Nostri inviati e coloro che credono, in questa vita e nel Giorno in cui si alzeranno i testimoni,

51. 'innā la-nanṣuru rusulanā wa-l-laḏīna 'āmanū fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa yawma yaqūmu-l-'ašhād

إِنَّا لَنَنصُرُ رُسُلَنَا وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا وَيَوۡمَ يَقُومُ ٱلۡأَشۡهَٰدُ ٥١

52. nel Giorno in cui nessuna scusa sarà utile agli ingiusti, [saranno] maledetti e avranno la peggiore delle dimore.

52. yawma lā yanfa'u-z-ẓālimīna ma'ḏiratuhum wa lahumu-l-la'natu wa lahum sū'u-d-dār

يَوْمَ لَا يَنفَعُ ٱلظَّٰلِمِينَ مَعْذِرَتُهُمْ ۖ وَلَهُمُ ٱللَّعْنَةُ وَلَهُمْ سُوٓءُ ٱلدَّارِ ﴿٥٢﴾

53. Già demmo la guida a Mosè e facemmo dei Figli di Israele gli eredi della Scrittura,

53. wa la-qad 'ātaynā mūsa-l-hudā wa 'awraṯnā banī 'isrā'īla-l-kitāb

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْهُدَىٰ وَأَوْرَثْنَا بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱلْكِتَٰبَ ﴿٥٣﴾

54. come direzione e monito per coloro che hanno intelletto.

54. hudan wa ḏikrā li-'ūli-l-'albāb

هُدًى وَذِكْرَىٰ لِأُو۟لِى ٱلْأَلْبَٰبِ ﴿٥٤﴾

55. Sii paziente, ché la promessa di Allah è verità. Chiedi perdono per il tuo peccato e glorifica e loda il tuo Signore alla sera e al mattino.

55. fa-ṣbir 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa-staġfir li-ḏanbika wa sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika bi-l-'aśiyyi wa-l-'ibkār

فَٱصْبِرْ إِنَّ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقٌّ وَٱسْتَغْفِرْ لِذَنۢبِكَ وَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ بِٱلْعَشِىِّ وَٱلْإِبْكَٰرِ ﴿٥٥﴾

56. Coloro che polemizzano sui segni di Allah, senza aver ricevuto nessuna autorità [per farlo], non hanno altro che invidia nei loro petti: non raggiungeranno il loro scopo. Implora dunque la protezione di Allah. Egli è Colui Che tutto ascolta e osserva.

56. 'inna-l-laḏīna yujādilūna fī 'āyāti-l-lāhi bi-ġayri sulṭānin 'atāhum 'in fī ṣudūrihim 'illā kibrun-mā hum bi-bāliġīhi fa-sta'iḏ bi-l-lāhi 'innahū huwa-s-samī'u-l-baṣīr

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُجَٰدِلُونَ فِىٓ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ بِغَيْرِ سُلْطَٰنٍ أَتَىٰهُمْ ۙ إِن فِى صُدُورِهِمْ إِلَّا كِبْرٌ مَّا هُم بِبَٰلِغِيهِ ۚ فَٱسْتَعِذْ بِٱللَّهِ ۖ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْبَصِيرُ ﴿٥٦﴾

57. La creazione dei cieli e della terra è [certamente] più grandiosa di quella degli uomini, ma la maggior parte di loro non sa nulla.

57. la-ḫalqu-s-samāwāti wa-l-'arḍi 'akbaru min ḫalqi-n-nāsi wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

لَخَلْقُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ أَكْبَرُ مِنْ خَلْقِ ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٥٧﴾

58. Il cieco e colui che vede non sono simili tra loro né lo sono coloro che credono e fanno il bene e i malvagi. Quanto poco riflettete!

58. wa mā yastawi-l-'a'mā wa-l-baṣīru wa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa la-l-musī'u qalīlan-mā tataḏakkrūn

وَمَا يَسْتَوِى ٱلْأَعْمَىٰ وَٱلْبَصِيرُ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَلَا ٱلْمُسِىٓءُ ۚ قَلِيلًا مَّا تَتَذَكَّرُونَ ﴿٥٨﴾

59. In verità l'Ora si avvicina, non c'è dubbio alcuno, ma la maggior parte degli uomini non crede.

59. 'inna-s-sā'ata la-'ātiyatun-lā rayba fīhā wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā yu'minūn

إِنَّ ٱلسَّاعَةَ لَءَاتِيَةٌ لَّا رَيْبَ فِيهَا وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يُؤْمِنُونَ ﴿٥٩﴾

60. Il vostro Signore ha detto: «InvocateMi, vi risponderò. Coloro che per superbia non Mi adorano, entreranno presto nell'Inferno, umiliati».

60. wa qāla rabbukumu-d'ūnī 'astajib lakum 'inna-l-laḏīna yastakbirūna 'an 'ibādatī sayadḫulūna jahannama dāḫirīn

وَقَالَ رَبُّكُمُ ٱدْعُونِىٓ أَسْتَجِبْ لَكُمْ ۚ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَسْتَكْبِرُونَ عَنْ عِبَادَتِى سَيَدْخُلُونَ جَهَنَّمَ دَاخِرِينَ ﴿٦٠﴾

61. Allah è Colui Che ha stabilito per voi la notte affinché riposiate e il giorno affinché vediate con chiarezza. In verità Allah è colmo di grazie per gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti.

61. al-lāhu-l-laḏī ja'ala lakum-l-layla li-taskunū fīhi wa-n-nahāra mubṣiran 'inna-l-lāha la-ḏū faḍlin 'ala-n-nāsi wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā yaškurūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُمُ ٱلَّيْلَ لِتَسْكُنُوا۟ فِيهِ وَٱلنَّهَارَ مُبْصِرًا ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَذُو فَضْلٍ عَلَى ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَشْكُرُونَ ﴿٦١﴾

62. Questi è Allah, il vostro Signore, il Creatore di tutte le cose. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potrete lasciarvi sviare?

62. ḏālikumu-l-lāhu rabbukum ḫāliqu kulli šay'in lā 'ilāha 'illā huwa fa-'annā tu'fakūn

ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمْ خَٰلِقُ كُلِّ شَيْءٍ لَّآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ فَأَنَّىٰ تُؤْفَكُونَ (62)

63. Così se ne allontanano coloro che negano i segni di Allah.

63. ka-ḏālika yu'faku-l-laḏīna kānū bi-'āyāti-l-lāhi yajḥadūn

كَذَٰلِكَ يُؤْفَكُ ٱلَّذِينَ كَانُوا۟ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ يَجْحَدُونَ (63)

64. È Allah Che vi ha concesso la terra come stabile dimora e il cielo come un tetto e vi ha dato forma - e che armoniosa forma vi ha dato - e vi ha nutrito di cose eccellenti. Questi è Allah, il vostro Signore. Sia benedetto Allah, Signore dei mondi.

64. al-lāhu-l-laḏī ja'ala lakumu-l-'arḍa qarāran wa-s-samā'a binā'an wa ṣawwarakum fa-'aḥsana ṣuwarakum wa razaqakum mina-ṭ-ṭayyibāti ḏālikumu-l-lāhu rabbukum fa-tabāraka-l-lāhu rabbu-l-'ālamin

ٱللَّهُ ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُمُ ٱلْأَرْضَ قَرَارًا وَٱلسَّمَآءَ بِنَآءً وَصَوَّرَكُمْ فَأَحْسَنَ صُوَرَكُمْ وَرَزَقَكُم مِّنَ ٱلطَّيِّبَٰتِ ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبُّكُمْ فَتَبَارَكَ ٱللَّهُ رَبُّ ٱلْعَٰلَمِينَ (64)

65. Egli è il Vivente. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. InvocateLo rendendoGli un culto puro. La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi.

65. huwa-l-ḥayyu lā 'ilāha 'illā huwa fa-d-'ūhu muḫliṣīna lahu-d-dīna-l-ḥamdu li-l-lāhi rabbi-l-'ālamin

هُوَ ٱلْحَىُّ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ فَٱدْعُوهُ مُخْلِصِينَ لَهُ ٱلدِّينَ ٱلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ (65)

66. Di': «Dopo che mi sono giunte le prove da parte del mio Signore, mi è stato vietato di adorare coloro che invocate all'infuori di Allah e mi è stato ordinato di sottomettermi al Signore dei mondi».

66. qul 'innī nuhītu 'an 'a'buda-l-laḏīna tad'ūna min dūni-l-lāhi lammā jā'ani-l-bayyinātu min-rabbī wa 'umirtu 'an 'uslima li-rabbi-l-'ālamin

۞ قُلْ إِنِّى نُهِيتُ أَنْ أَعْبُدَ ٱلَّذِينَ تَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ لَمَّا جَآءَنِىَ ٱلْبَيِّنَٰتُ مِن رَّبِّى وَأُمِرْتُ أَنْ أُسْلِمَ لِرَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ (66)

67. Egli è Colui Che vi ha creati dalla terra, poi da una goccia di sperma e poi da una aderenza. Vi ha fatto uscire neonati [dal grembo materno] perché possiate poi raggiungere la pienezza e poi la vecchiaia - ma qualcuno di voi muore prima - affinché giungiate ad un termine stabilito. Rifletterete dunque?

67. huwa-l-ladī ḫalaqakum-min turābin tumma min-nuṭfatin tumma min ʻalaqatin tumma yuḫrijukum ṭiflan tumma litabluġū ʼašuddākum tumma li-takūnū šuyūḫan wa minkum-man yutawaffā min qablu wa li-tabluġū ʼajalan-musamman wa laʻallakum taʻqilūn

هُوَ ٱلَّذِى خَلَقَكُم مِّن تُرَابٍ ثُمَّ مِن نُّطْفَةٍ ثُمَّ مِنْ عَلَقَةٍ ثُمَّ يُخْرِجُكُمْ طِفْلًا ثُمَّ لِتَبْلُغُوٓا۟ أَشُدَّكُمْ ثُمَّ لِتَكُونُوا۟ شُيُوخًا ۚ وَمِنكُم مَّن يُتَوَفَّىٰ مِن قَبْلُ ۖ وَلِتَبْلُغُوٓا۟ أَجَلًا مُّسَمًّى وَلَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿٦٧﴾

68. Egli è Colui Che dà la vita e dà la morte. Quando decide una cosa, dice solo «sii», ed essa è.

68. huwa-l-ladī yuḥyī wa yumītu fa-ʼ idā qaḍā ʼ amran fa-ʼ innamā yaqūlu lahū kun fa-yakūn

هُوَ ٱلَّذِى يُحْىِۦ وَيُمِيتُ ۖ فَإِذَا قَضَىٰٓ أَمْرًا فَإِنَّمَا يَقُولُ لَهُۥ كُن فَيَكُونُ ﴿٦٨﴾

69. Non hai visto coloro che polemizzano a proposito dei segni di Allah, come si sono allontanati [da Lui]?

69. ʼa-lam tara ʼ ila-l-ladīna yujādilūna fī ʼ āyāti-l-lāhi ʼannā yuṣrafūn

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ يُجَـٰدِلُونَ فِىٓ ءَايَـٰتِ ٱللَّهِ أَنَّىٰ يُصْرَفُونَ ﴿٦٩﴾

70. Coloro che tacciano di menzogna il Libro e ciò con cui inviammo i Nostri Messaggeri? Ben presto sapranno,

70. al-ladīna kaddabū bi-lkitābi wa bimā ʼarsalnā bihī rusulanā fa-sawfa yaʻlamūn

ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِٱلْكِتَـٰبِ وَبِمَآ أَرْسَلْنَا بِهِۦ رُسُلَنَا ۖ فَسَوْفَ يَعْلَمُونَ ﴿٧٠﴾

71. quando avranno gioghi ai colli e saranno trascinati in catene

71. ʼidi-l-ʼ aġlālu fī ʼaʻnāqihim wa-s-salāsilu yusḥabūna

إِذِ ٱلْأَغْلَـٰلُ فِىٓ أَعْنَـٰقِهِمْ وَٱلسَّلَـٰسِلُ يُسْحَبُونَ ﴿٧١﴾

72. nell'acqua bollente e poi precipitati nel Fuoco.

72. fi-l-ḥamīmi tumma fi-n-nāri yusjarūna

فِى ٱلْحَمِيمِ ثُمَّ فِى ٱلنَّارِ يُسْجَرُونَ ﴿٧٢﴾

73. Sarà detto loro: «Dove sono coloro che avete associato [nel culto]

73. ṯumma qīla lahum ’ayna mā kuntum tušrikūn

ثُمَّ قِيلَ لَهُمْ أَيْنَ مَا كُنتُمْ تُشْرِكُونَ ﴿٧٣﴾

74. all’infuori di Allah?». Risponderanno: «Si sono allontanati da noi: anzi, non invocavamo altro che il nulla!». Così Allah svia i miscredenti.

74. min dūni-l-lāhi qālū ḍallū ‘annā bal-lam nakun-nad‘ū min qablu šay’an ka-ḏālika yuḍillu-l-lāhu-l-kāfirīn

مِن دُونِ ٱللَّهِ قَالُوا۟ ضَلُّوا۟ عَنَّا بَل لَّمْ نَكُن نَّدْعُوا۟ مِن قَبْلُ شَيْـًٔا كَذَٰلِكَ يُضِلُّ ٱللَّهُ ٱلْكَـٰفِرِينَ ﴿٧٤﴾

75. Ciò in quanto vanamente esultaste sulla terra e perché foste orgogliosi.

75. ḏālikum bimā kuntum tafraḥūna fi-l-’arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi wa bimā kuntum tamraḥūn

ذَٰلِكُم بِمَا كُنتُمْ تَفْرَحُونَ فِى ٱلْأَرْضِ بِغَيْرِ ٱلْحَقِّ وَبِمَا كُنتُمْ تَمْرَحُونَ ﴿٧٥﴾

76. Entrate dunque dalle porte dell’Inferno, dove rimarrete in perpetuo. Quanto è triste la dimora dei superbi.

76. ’udḫulū ’abwāba jahannama ḫālidīna fīhā fabi’sa maṯwa-l-mutakabbirīn

ٱدْخُلُوٓا۟ أَبْوَٰبَ جَهَنَّمَ خَـٰلِدِينَ فِيهَا فَبِئْسَ مَثْوَى ٱلْمُتَكَبِّرِينَ ﴿٧٦﴾

77. Sii paziente: la promessa di Allah è vera. Sia che ti mostriamo una parte di ciò che minacciamo loro, sia che ti richiamiamo, a Noi saranno ricondotti.

77. fa-ṣbir ’ inna wa‘da-l-lāhi ḥaqqun fa-’ immā nuriyannaka ba‘ḍa-l-laḏī na‘iduhum ’aw natawaffayannaka fa-’ilaynā yurja‘ūn

فَٱصْبِرْ إِنَّ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقٌّ فَإِمَّا نُرِيَنَّكَ بَعْضَ ٱلَّذِى نَعِدُهُمْ أَوْ نَتَوَفَّيَنَّكَ فَإِلَيْنَا يُرْجَعُونَ ﴿٧٧﴾

78. Già inviammo dei messaggeri prima di te. Di alcuni ti abbiamo raccontato la storia, di altri non te l'abbiamo raccontata. Un messaggero non può recare un segno se non con il permesso di Allah. Quando giunge l'ordine di Allah, tutto è deciso con equità e coloro che proferiscono menzogne saranno i perdenti.

78. wa la-qad 'arsalnā rusulan min kablika minhum-man qaṣaṣnā 'alayka wa mihum-man lam naqṣuṣ 'alayka wa mā kāna li-rasūlin 'an ya'tiya bi-'āyatin 'illā bi-'iḏni-l-lāhi fa-'iḏā jā'a 'amru-l-lāhi quḍiya bi-lḥaqqi wa ḫasira hunālika-l-mubṭilūn

وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا رُسُلًا مِّن قَبْلِكَ مِنْهُم مَّن قَصَصْنَا عَلَيْكَ وَمِنْهُم مَّن لَّمْ نَقْصُصْ عَلَيْكَ ۗ وَمَا كَانَ لِرَسُولٍ أَن يَأْتِيَ بِـَٔايَةٍ إِلَّا بِإِذْنِ ٱللَّهِ ۚ فَإِذَا جَآءَ أَمْرُ ٱللَّهِ قُضِيَ بِٱلْحَقِّ وَخَسِرَ هُنَالِكَ ٱلْمُبْطِلُونَ ﴿٧٨﴾

79. Allah è Colui Che vi ha dato il bestiame, affinché alcuni animali siano cavalcature e di altri vi cibiate;

79. al-lāhu-l-laḏī ja'ala lakumu-l-'an'āma li-tarkabū minhā wa minhā ta'kulūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِي جَعَلَ لَكُمُ ٱلْأَنْعَٰمَ لِتَرْكَبُوا۟ مِنْهَا وَمِنْهَا تَأْكُلُونَ ﴿٧٩﴾

80. e [affinché] ne traiate altri vantaggi e conseguiate, loro tramite, qualche desiderio che vi sta a cuore. Vi servono inoltre da mezzo di trasporto, al pari delle navi.

80. wa lakum fīhā manafi'u wa li-tabluġū 'alayhā ḥājatan fī ṣudūrikum wa 'alayhā wa 'ala-l-fulki tuḥmalūn

وَلَكُمْ فِيهَا مَنَٰفِعُ وَلِتَبْلُغُوا۟ عَلَيْهَا حَاجَةً فِي صُدُورِكُمْ وَعَلَيْهَا وَعَلَى ٱلْفُلْكِ تُحْمَلُونَ ﴿٨٠﴾

81. Egli vi mostra i Suoi segni. Quali dunque dei segni di Allah negherete?

81. wa yurīkum 'āyātihī fa-'ayya 'āyāti-l-lāhi tunkirūn

وَيُرِيكُمْ ءَايَٰتِهِۦ فَأَيَّ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ تُنكِرُونَ ﴿٨١﴾

82. Non hanno viaggiato sulla terra e visto quel che avvenne a coloro che li precedettero e che pure erano più numerosi di loro, più forti e lasciarono maggiori vestigia sulla terra? Quel che avevano acquisito non fu loro di nessuna utilità.

82. 'a-fa-lam yasīrū fi-l-'arḍi fa-yanẓurū kayfa kāna 'āqibatu-l-laḏīna min qablihim kānū 'akṯara minhum wa 'ašadda quwwatan wa 'āṯāran fi-l-'arḍi fa-mā 'aġnā 'anhum-mā kānū yaksibūn

أَفَلَمْ يَسِيرُوا۟ فِي ٱلْأَرْضِ فَيَنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۚ كَانُوٓا۟ أَكْثَرَ مِنْهُمْ وَأَشَدَّ قُوَّةً وَءَاثَارًا فِي ٱلْأَرْضِ فَمَآ أَغْنَىٰ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿٨٢﴾

83. Quando i loro messaggeri recarono le prove evidenti, si rallegravano della scienza che già possedevano e perciò li avvolse quel che schernivano.

83. fa-lammā jā'athum rusuluhum bi-l-bayyināti fariḥū bimā 'indahum-mina-l-'ilmi wa ḥāqa bihim-mā kānū bihī yastahzi'ūn

فَلَمَّا جَآءَتۡهُمۡ رُسُلُهُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِ فَرِحُواْ بِمَا عِندَهُم مِّنَ ٱلۡعِلۡمِ وَحَاقَ بِهِم مَّا كَانُواْ بِهِۦ يَسۡتَهۡزِءُونَ ﴿٨٣﴾

84. Poi, quando videro la Nostra severità, gridarono: «Crediamo in Allah, l'Unico, e rinneghiamo coloro che [Gli] avevamo associato».

84. fa-lammā ra'aw ba'sanā qālū 'āmannā bi-l-lāhi waḥdahū wa kafarnā bi-mā kunnā bihī mušrikīn

فَلَمَّا رَأَوۡاْ بَأۡسَنَا قَالُوٓاْ ءَامَنَّا بِٱللَّهِ وَحۡدَهُۥ وَكَفَرۡنَا بِمَا كُنَّا بِهِۦ مُشۡرِكِينَ ﴿٨٤﴾

85. Ma la loro [tardiva] fede non fu loro di nessuna utilità, dopo che ebbero visto la Nostra severità. Questa è la consuetudine di Allah nei confronti dei Suoi servi. Saranno perduti i miscredenti!

85. fa-lam yaku yanfa'uhum 'īmānuhum lammā ra'aw ba'sanā sunnata-l-lāhi-l-latī qad ḫalat fī 'ibādihī wa ḫasira hunālika-l-kāfirūn

فَلَمۡ يَكُ يَنفَعُهُمۡ إِيمَٰنُهُمۡ لَمَّا رَأَوۡاْ بَأۡسَنَاۖ سُنَّتَ ٱللَّهِ ٱلَّتِي قَدۡ خَلَتۡ فِي عِبَادِهِۦۖ وَخَسِرَ هُنَالِكَ ٱلۡكَٰفِرُونَ ﴿٨٥﴾

SURA XLI.
(ESPOSTI CHIARAMENTE)

Pre-Eg. n. 61.
Di 54 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 3.

سُورَةُ فُصِّلَتْ مَكِّيَّة
ترتيبها 41 آياتها 54

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Hâ', Mîm.	1. ḥā mīm	حمٓ ①
2. Rivelazione da parte del Compassionevole, del Misericordioso.	2. tanzīlun-mina-r-raḥmāni-r-raḥīm	تَنزِيلٌ مِّنَ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ ②
3. Un Libro i cui versetti sono stati esposti chiaramente; un Corano arabo, per uomini che conoscono,	3. kitābun fuṣṣilat 'āyātuhū qur'ānan 'arabiyyan li-qawmin ya'lamūn	كِتَٰبٌ فُصِّلَتۡ ءَايَٰتُهُۥ قُرۡءَانًا عَرَبِيًّا لِّقَوۡمٍ يَعۡلَمُونَ ③
4. annunzio e monito; ma la maggior parte di loro si sottrae, senza ascoltare.	4. bašīran wa naḏīran fa-'a'raḍa 'akṯaruhum fa-hum lā yasma'ūn	بَشِيرًا وَنَذِيرًا فَأَعۡرَضَ أَكۡثَرُهُمۡ فَهُمۡ لَا يَسۡمَعُونَ ④
5. Dicono: «I nostri cuori sono avviluppati [in qualcosa che li isola] da ciò cui ci inviti, e c'è un peso nelle nostre orecchie. C'è un velo tra noi e te. Fai pure [quello che vuoi] e noi [faremo] quello che vogliamo!».	5. wa qālū qulūbunā fī 'akinnatin-mimmā tad'ūnā 'ilayhi wa fī 'āḏāninā waqrun wa min bayninā wa baynika ḥijābun fa-'mal 'innanā 'āmilūn	وَقَالُواْ قُلُوبُنَا فِيٓ أَكِنَّةٍ مِّمَّا تَدۡعُونَآ إِلَيۡهِ وَفِيٓ ءَاذَانِنَا وَقۡرٌ وَمِنۢ بَيۡنِنَا وَبَيۡنِكَ حِجَابٌ فَٱعۡمَلۡ إِنَّنَا عَٰمِلُونَ ⑤
6. Di': «Io non sono che un uomo come voi: mi è solo stato rivelato che il vostro Dio è un Dio unico. Rivolgetevi a Lui e implorate il Suo perdono». Guai agli associatori,	6. qul 'innamā 'anā bašarun yūḥā 'ilaiyya 'annamā 'ilāhukum 'ilāhun wāḥidun fa-staqīmū 'ilayhi wa-staġfirūhu wa waylun li-l-mušrikīn	قُلۡ إِنَّمَآ أَنَا۠ بَشَرٌ مِّثۡلُكُمۡ يُوحَىٰٓ إِلَيَّ أَنَّمَآ إِلَٰهُكُمۡ إِلَٰهٌ وَٰحِدٌ فَٱسۡتَقِيمُوٓاْ إِلَيۡهِ وَٱسۡتَغۡفِرُوهُۗ وَوَيۡلٌ لِّلۡمُشۡرِكِينَ ⑥

7. che non pagano la decima e non credono nell'Altra vita.

7. al-ladīna lā yu'tūna-z-zakāta wa hum bi-l-'āḫirati hum kāfirūn

ٱلَّذِينَ لَا يُؤْتُونَ ٱلزَّكَوٰةَ وَهُم بِٱلْـَٔاخِرَةِ هُمْ كَـٰفِرُونَ ٧

8. In verità coloro che credono e compiono il bene avranno una ricompensa che non sarà mai diminuita.

8. 'inna-l-ladīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum 'ajrun ġayru mamnūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّـٰلِحَـٰتِ لَهُمْ أَجْرٌ غَيْرُ مَمْنُونٍ ٨

9. Di': «Vorreste forse rinnegare Colui Che in due giorni ha creato la terra [e vorreste] attribuirGli consimili? Egli è il Signore dei mondi.

9. qul 'a-'innakum la-takfurūna bi-l-ladī ḫalaqa-l-'arḍa fī yawmayni wa taj'alūna lahū 'andādan dālika rabbu-l-'ālamin

۞ قُلْ أَئِنَّكُمْ لَتَكْفُرُونَ بِٱلَّذِى خَلَقَ ٱلْأَرْضَ فِى يَوْمَيْنِ وَتَجْعَلُونَ لَهُۥٓ أَندَادًا ۚ ذَٰلِكَ رَبُّ ٱلْعَـٰلَمِينَ ٩

10. Ha infisso [sulla terra] le montagne, l'ha benedetta e in quattro giorni di uguale durata ha distribuito gli alimenti»; [questa è la risposta] a coloro che interrogano.

10. wa ja'ala fīhā rawāsiya min fawqihā wa bāraka fīhā wa qaddara fīhā 'aqwātahā fī 'arba'ati 'ayyamin sawā'an-li-s-sā'ilīn

وَجَعَلَ فِيهَا رَوَٰسِىَ مِن فَوْقِهَا وَبَـٰرَكَ فِيهَا وَقَدَّرَ فِيهَآ أَقْوَٰتَهَا فِىٓ أَرْبَعَةِ أَيَّامٍ سَوَآءً لِّلسَّآئِلِينَ ١٠

11. Poi si rivolse al cielo che era fumo e disse a quello e alla terra: «Venite entrambi, per amore o per forza». Risposero: «Veniamo obbedienti!».

11. tumma-stawā 'ila-s-samā'i wa hiya duḫānun fa-qāla lahā wa li-l-'arḍi-'tiyā ṭaw'an 'aw karhan qālatā 'ataynā ṭā'i'īn

ثُمَّ ٱسْتَوَىٰٓ إِلَى ٱلسَّمَآءِ وَهِىَ دُخَانٌ فَقَالَ لَهَا وَلِلْأَرْضِ ٱئْتِيَا طَوْعًا أَوْ كَرْهًا قَالَتَآ أَتَيْنَا طَآئِعِينَ ١١

12. Stabilì in due giorni i sette cieli e ad ogni cielo assegnò la sua funzione. E abbellimmo il cielo più vicino di luminarie e di una protezione. Questo è il decreto dell'Eccelso, del Sapiente!

12. fa-qaḍāhunna sab'a samāwātin fī yawmayni wa 'awḥā fī kulli samā'in 'amrahā wa zayyanna-s-samā'a-d-dunyā bi-maṣābīha wa ḥifẓan dālika taqdīru-l-'azīzi-l-'alīm

فَقَضَىٰهُنَّ سَبْعَ سَمَـٰوَاتٍ فِى يَوْمَيْنِ وَأَوْحَىٰ فِى كُلِّ سَمَآءٍ أَمْرَهَا ۚ وَزَيَّنَّا ٱلسَّمَآءَ ٱلدُّنْيَا بِمَصَـٰبِيحَ وَحِفْظًا ۚ ذَٰلِكَ تَقْدِيرُ ٱلْعَزِيزِ ٱلْعَلِيمِ ١٢

13. Se si allontanano, di' loro: «Vi dò l'avvertimento di una folgore, uguale alla folgore [che colpì] gli 'Âd e i Thamûd».

13. fa-'in 'a'raḍū fa-qul 'andartukum ṣā'iqatan mitla ṣā'iqati 'ādin wa tamūd

فَإِنْ أَعْرَضُوا۟ فَقُلْ أَنذَرْتُكُمْ صَٰعِقَةً مِّثْلَ صَٰعِقَةِ عَادٍ وَثَمُودَ ﴿١٣﴾

14. Quando da ogni parte giunsero loro i messaggeri dicendo: «Non adorate altri che Allah», risposero: «Se il nostro Signore avesse voluto [che credessimo], avrebbe certamente fatto scendere gli angeli. Dunque non crediamo a ciò con cui siete stati inviati».

14. 'id jā'athumu-r-rusulu min bayni 'aydīhim wa min ḫalfihim 'allā ta'budū 'illa-l-lāha qālū law šā'a rabbunā la-'anzala malā'ikatan fa-'innā bi-mā 'ursiltum bihī kāfirūn

إِذْ جَآءَتْهُمُ ٱلرُّسُلُ مِنۢ بَيْنِ أَيْدِيهِمْ وَمِنْ خَلْفِهِمْ أَلَّا تَعْبُدُوٓا۟ إِلَّا ٱللَّهَ ۖ قَالُوا۟ لَوْ شَآءَ رَبُّنَا لَأَنزَلَ مَلَٰٓئِكَةً فَإِنَّا بِمَآ أُرْسِلْتُم بِهِۦ كَٰفِرُونَ ﴿١٤﴾

15. Gli 'Âd furono ingiustamente superbi sulla terra e dissero: «Chi è più forte di noi?». Ma come, non avevano visto che Allah, Che li aveva creati, era più forte di loro? Negarono i Nostri Segni.

15. fa-'ammā 'ādun fa-stakbarū fi-l-'arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi wa qālū man 'ašaddu minnā quwwatan 'a-wa lam yaraw 'anna-l-lāha-l-ladī ḫalaqahum huwa 'ašaddu minhum quwwatan wa kānū bi-'āyātinā yajḥadūn

فَأَمَّا عَادٌ فَٱسْتَكْبَرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ بِغَيْرِ ٱلْحَقِّ وَقَالُوا۟ مَنْ أَشَدُّ مِنَّا قُوَّةً ۖ أَوَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّ ٱللَّهَ ٱلَّذِى خَلَقَهُمْ هُوَ أَشَدُّ مِنْهُمْ قُوَّةً ۖ وَكَانُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا يَجْحَدُونَ ﴿١٥﴾

16. Inviammo contro di loro un vento impetuoso e glaciale, in giorni nefasti, affinché gustassero ignominioso castigo già in questa vita. Ma il castigo dell'altra vita è più avvilente e non saranno soccorsi.

16. fa-'arsalnā 'alayhim rīḥan ṣarṣaran fī 'ayyāmin-naḥisātin li-nudīqahum 'adāba-l-ḫizyi fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa la-'adābu-l-'āḫirati 'aḫzā wa hum lā yunṣarūn

فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا صَرْصَرًا فِىٓ أَيَّامٍ نَّحِسَاتٍ لِّنُذِيقَهُمْ عَذَابَ ٱلْخِزْىِ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا ۖ وَلَعَذَابُ ٱلْءَاخِرَةِ أَخْزَىٰ ۖ وَهُمْ لَا يُنصَرُونَ ﴿١٦﴾

17. Guidammo i Thamûd, ma preferirono l'accecamento alla guida. La folgore del castigo umiliante li colpì per quel che si erano meritati.

17. wa 'ammā tamūdu fa-hadaynāhum fa-staḥabbu-l-'amā 'ala-l-hudā fa-'aḫadathum ṣā'iqatu-l-'adābi-l-hūni bimā kānū yaksibūn

وَأَمَّا ثَمُودُ فَهَدَيْنَٰهُمْ فَٱسْتَحَبُّوا۟ ٱلْعَمَىٰ عَلَى ٱلْهُدَىٰ فَأَخَذَتْهُمْ صَٰعِقَةُ ٱلْعَذَابِ ٱلْهُونِ بِمَا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿١٧﴾

18. Salvammo [solo] coloro che credevano ed erano timorati [di Allah].

18. wa najjayna-l-la\u1e0f\u012bna \u02bc\u0101man\u016b wa k\u0101n\u016b yattaq\u016bn

وَنَجَّيْنَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَكَانُوا۟ يَتَّقُونَ ﴿١٨﴾

19. Il Giorno in cui i nemici di Allah saranno riuniti [e condotti] verso il Fuoco, saranno divisi [in gruppi].

19. wa yawma yu\u1e25\u0161aru \u02bca\u02bfd\u0101\u02bcu-l-l\u0101hi \u02bcila-n-n\u0101ri fa-hum y\u016bza\u02bf\u016bn

وَيَوْمَ يُحْشَرُ أَعْدَآءُ ٱللَّهِ إِلَى ٱلنَّارِ فَهُمْ يُوزَعُونَ ﴿١٩﴾

20. Quando vi giungeranno, il loro udito, i loro occhi e le loro pelli renderanno testimonianza contro di loro, per quello che avranno fatto.

20. \u1e25att\u0101 \u02bci\u1e0f\u0101 m\u0101 j\u0101\u02bc\u016bh\u0101 \u0161ahida \u02bfalayhim sam\u02bfuhum wa \u02bcab\u1e63\u0101ruhum wa jul\u016bduhum bim\u0101 k\u0101n\u016b ya\u02bfmal\u016bn

حَتَّىٰٓ إِذَا مَا جَآءُوهَا شَهِدَ عَلَيْهِمْ سَمْعُهُمْ وَأَبْصَٰرُهُمْ وَجُلُودُهُم بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٢٠﴾

21. E diranno alle loro pelli: «Perché avete testimoniato contro di noi?». Risponderanno: «È stato Allah a farci parlare, [Egli è] Colui Che fa parlare tutte le cose. Egli è Colui Che ci ha creati la prima volta e a Lui sarete ricondotti».

21. wa q\u0101l\u016b li-jul\u016bdihim lima \u0161ahidtum \u02bfalayn\u0101 q\u0101l\u016b \u02bcan\u1e6daqana-l-l\u0101hu-l-la\u1e0f\u012b \u02bcan\u1e6daqa kulla \u0161ay\u02bcin wa huwa \u1e2balaqakum \u02bcawwala marratin wa \u02bcilayhi turja\u02bf\u016bn

وَقَالُوا۟ لِجُلُودِهِمْ لِمَ شَهِدتُّمْ عَلَيْنَا ۖ قَالُوٓا۟ أَنطَقَنَا ٱللَّهُ ٱلَّذِىٓ أَنطَقَ كُلَّ شَىْءٍ وَهُوَ خَلَقَكُمْ أَوَّلَ مَرَّةٍ وَإِلَيْهِ تُرْجَعُونَ ﴿٢١﴾

22. Non eravate celati a tal punto che non potessero testimoniare contro di voi il vostro udito, i vostri occhi e le vostre pelli. Pensavate invece che Allah non conoscesse quello che facevate.

22. wa m\u0101 kuntum tastatir\u016bna \u02bcan ya\u0161hada \u02bfalaykum sam\u02bfukum wa l\u0101 \u02bcab\u1e63\u0101rukum wa l\u0101 jul\u016bdukum wa l\u0101kin \u1e93anantum \u02bcanna-l-l\u0101ha l\u0101 ya\u02bflamu ka\u1e6f\u012bran-mimm\u0101 ta\u02bfmal\u016bn

وَمَا كُنتُمْ تَسْتَتِرُونَ أَن يَشْهَدَ عَلَيْكُمْ سَمْعُكُمْ وَلَآ أَبْصَٰرُكُمْ وَلَا جُلُودُكُمْ وَلَٰكِن ظَنَنتُمْ أَنَّ ٱللَّهَ لَا يَعْلَمُ كَثِيرًا مِّمَّا تَعْمَلُونَ ﴿٢٢﴾

23. Questa vostra supposizione a proposito del vostro Signore vi ha condotti alla rovina e ora siete fra i perduti.

23. wa \u1e0f\u0101likum \u1e93annukumu-l-la\u1e0f\u012b \u1e93anantum bi-rabbikum \u02bcard\u0101kum fa-\u02bca\u1e63ba\u1e25tum-mina-l-\u1e2b\u0101sir\u012bn

وَذَٰلِكُمْ ظَنُّكُمُ ٱلَّذِى ظَنَنتُم بِرَبِّكُمْ أَرْدَىٰكُمْ فَأَصْبَحْتُم مِّنَ ٱلْخَٰسِرِينَ ﴿٢٣﴾

24. Se insistono, il Fuoco sarà il loro asilo; quand'anche accampino scuse, non saranno scusati.

24. fa-'in yaṣbirū fa-n-nāru maṯwan-lahum wa 'in yasta'tibū fa-mā hum-mina-l-mu'tabīn

فَإِن يَصْبِرُوا۟ فَٱلنَّارُ مَثْوًى لَّهُمْ وَإِن يَسْتَعْتِبُوا۟ فَمَا هُم مِّنَ ٱلْمُعْتَبِينَ ﴿٢٤﴾

25. Demmo loro compagni che abbellirono [agli occhi loro] il loro futuro e il loro passato. Si realizzò su di loro la sentenza che già era stata pronunziata contro altre comunità di dèmoni e di uomini che li precedettero. Invero furono tra i perdenti.

25. wa qayyaḍnā lahum quranā'a fa-zayyanū lahum-mā bayna 'aydīhim wa mā ḫalfahum wa ḥaqqa 'alayhimu-l-qawlu fī 'umamin qad ḫalat min qablihim-mina-l-jinni wa-l-'insi 'innahum kānū ḫāsirīn

۞ وَقَيَّضْنَا لَهُمْ قُرَنَآءَ فَزَيَّنُوا۟ لَهُم مَّا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَحَقَّ عَلَيْهِمُ ٱلْقَوْلُ فِىٓ أُمَمٍ قَدْ خَلَتْ مِن قَبْلِهِم مِّنَ ٱلْجِنِّ وَٱلْإِنسِ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ خَٰسِرِينَ ﴿٢٥﴾

26. I miscredenti dicono: «Non ascoltate questo Corano, discorrete futilmente: forse avrete il sopravvento!».

26. wa qāla-l-laḏīna kafarū lā tasma'ū li-hāḏa-l-qur'āni wa-lġaw fīhi la'allakum taġlibūn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لَا تَسْمَعُوا۟ لِهَٰذَا ٱلْقُرْءَانِ وَٱلْغَوْا۟ فِيهِ لَعَلَّكُمْ تَغْلِبُونَ ﴿٢٦﴾

27. Certamente faremo gustare un duro castigo ai miscredenti, e li compenseremo in base alle loro peggiori azioni.

27. fa-la-nuḏīqanna-l-laḏīna kafarū 'aḏāban šadīdan wa la-najziyannahum 'aswa'a-l-laḏī kānū ya'malūn

فَلَنُذِيقَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ عَذَابًا شَدِيدًا وَلَنَجْزِيَنَّهُمْ أَسْوَأَ ٱلَّذِى كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٢٧﴾

28. Così il compenso dei nemici di Allah sarà il Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo: [punizione] per aver smentito i Nostri segni.

28. ḏālika jazā'u 'a'dā'i-lāhi-n-nāru lahum fīhā dāru-l-ḫuldi jazā'an bimā kānū bi'āyātina yajḥadūn

ذَٰلِكَ جَزَآءُ أَعْدَآءِ ٱللَّهِ ٱلنَّارُ لَهُمْ فِيهَا دَارُ ٱلْخُلْدِ جَزَآءًۢ بِمَا كَانُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا يَجْحَدُونَ ﴿٢٨﴾

29. Diranno i miscredenti: «Signore, mostraci coloro tra i dèmoni e gli uomini che ci traviavano, ché possiamo calpestarli, ché siano tra i più abbietti».

29. wa qāla-l-laḏīna kafarū rabbanā 'arina-l-laḏayni 'aḍallānā mina-l-jinni wa-l-'insi naj'alhumā taḥta 'aqdāminā li-yakūnā mina-l-'asfalīn

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ رَبَّنَآ أَرِنَا ٱلَّذَيْنِ أَضَلَّانَا مِنَ ٱلْجِنِّ وَٱلْإِنسِ نَجْعَلْهُمَا تَحْتَ أَقْدَامِنَا لِيَكُونَا مِنَ ٱلْأَسْفَلِينَ ﴿٢٩﴾

30. Gli angeli scendono su coloro che dicono: «Il nostro Signore è Allah», e che perseverano [sulla retta via]. [Dicono loro:] «Non abbiate paura e non affliggetevi; gioite per il Giardino che vi è stato promesso.

30. ’inna-l-ladīna qālū rabbuna-l-lāhu ṯumma-staqāmū tatanazzalu ‘alayhimu-l-malā’ikatu ’allā taḫāfū wa lā taḥzanū wa ’abširū bi-l-jannati-l-latī kuntum tū‘adūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ قَالُوا۟ رَبُّنَا ٱللَّهُ ثُمَّ ٱسْتَقَٰمُوا۟ تَتَنَزَّلُ عَلَيْهِمُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ أَلَّا تَخَافُوا۟ وَلَا تَحْزَنُوا۟ وَأَبْشِرُوا۟ بِٱلْجَنَّةِ ٱلَّتِى كُنتُمْ تُوعَدُونَ ﴿٣٠﴾

31. Noi siamo vostri alleati in questa vita e nell’altra, e in quella avrete ciò che l’anime vostre desidereranno e quel che chiederanno.

31. naḥnu ’awliyā’ukum fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa fi-l-’āḫirati wa lakum fīhā mā taštahī ’anfusukum wa lakum fīhā mā tadda‘ūn

نَحْنُ أَوْلِيَآؤُكُمْ فِى ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا وَفِى ٱلْءَاخِرَةِ ۖ وَلَكُمْ فِيهَا مَا تَشْتَهِىٓ أَنفُسُكُمْ وَلَكُمْ فِيهَا مَا تَدَّعُونَ ﴿٣١﴾

32. Questa è l’ospitalità del Perdonatore, del Misericordioso».

32. nuzulan-min ġafūrin-raḥīm

نُزُلًا مِّنْ غَفُورٍ رَّحِيمٍ ﴿٣٢﴾

33. Chi mai proferisce parola migliore di colui che invita ad Allah, e compie il bene e dice: «Sì, io sono uno dei Musulmani»?

33. wa man ’aḥsanu qawlan-miman da‘ā ’ila-l-lāhi wa ‘amila ṣāliḥan wa qāla ’innanī mina-l-muslimīn

وَمَنْ أَحْسَنُ قَوْلًا مِّمَّن دَعَآ إِلَى ٱللَّهِ وَعَمِلَ صَٰلِحًا وَقَالَ إِنَّنِى مِنَ ٱلْمُسْلِمِينَ ﴿٣٣﴾

34. Non sono certo uguali la cattiva [azione] e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l’inimicizia, diventerà un amico affettuoso.

34. wa lā tastawi-l-ḥasanatu wa la-s-sayyi’atu-dfa‘ bi-l-latī hiya ’aḥsanu fa-’ida-l-ladī baynaka wa baynahū ‘adāwatun ka’annahū waliyyun ḥamīm

وَلَا تَسْتَوِى ٱلْحَسَنَةُ وَلَا ٱلسَّيِّئَةُ ۚ ٱدْفَعْ بِٱلَّتِى هِىَ أَحْسَنُ فَإِذَا ٱلَّذِى بَيْنَكَ وَبَيْنَهُۥ عَدَٰوَةٌ كَأَنَّهُۥ وَلِىٌّ حَمِيمٌ ﴿٣٤﴾

35. Ma ricevono questa [facoltà] solo coloro che pazientemente perseverano; ciò accade solo a chi già possiede un dono immenso.

35. wa mā yulaqqāhā ’illa-l-ladīna ṣabarū wa mā yulaqqāhā ’illā dū ḥaẓẓin ‘aẓīm

وَمَا يُلَقَّىٰهَآ إِلَّا ٱلَّذِينَ صَبَرُوا۟ وَمَا يُلَقَّىٰهَآ إِلَّا ذُو حَظٍّ عَظِيمٍ ﴿٣٥﴾

36. E se mai Satana ti tentasse, rifugiati in Allah. In verità Egli tutto ascolta e conosce.

36. wa 'immā yanzaġannaka mina-š-šayṭāni nazġun fa-sta'id bi-l-lāhi 'innahū huwa-s-samī'u-l-'alīm

وَإِمَّا يَنزَغَنَّكَ مِنَ ٱلشَّيْطَٰنِ نَزْغٌ فَٱسْتَعِذْ بِٱللَّهِ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ﴿٣٦﴾

37. La notte e il giorno, il sole e la luna sono fra i Suoi segni: non prosternatevi davanti al sole o davanti alla luna, ma prosternatevi davanti ad Allah che li ha creati, se è Lui che adorate.

37. wa min 'āyātihi-l-laylu wa-n-nahāru wa-š-šamsu wa-l-qamaru lā tasjudū li-š-šamsi wa lā li-l-qamari wa-sjudū li-l-lāhi-l-ladī ḫalaqahunna 'in kuntum 'iyyāhu ta'budūn

وَمِنْ ءَايَٰتِهِ ٱلَّيْلُ وَٱلنَّهَارُ وَٱلشَّمْسُ وَٱلْقَمَرُ ۚ لَا تَسْجُدُوا۟ لِلشَّمْسِ وَلَا لِلْقَمَرِ وَٱسْجُدُوا۟ لِلَّهِ ٱلَّذِى خَلَقَهُنَّ إِن كُنتُمْ إِيَّاهُ تَعْبُدُونَ ﴿٣٧﴾

38. Se si mostrano protervi, [sappiano che] quelli che sono presso il Tuo Signore Lo glorificano notte e giorno, senza mai stancarsi.

38. fa-'ini-stakbarū fa-l-ladīna 'inda rabbika yusabbiḥūna lahū bi-l-layli wa-n-nahāri wa hum lā yas'amūn

فَإِنِ ٱسْتَكْبَرُوا۟ فَٱلَّذِينَ عِندَ رَبِّكَ يُسَبِّحُونَ لَهُۥ بِٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ وَهُمْ لَا يَسْـَٔمُونَ ۩ ﴿٣٨﴾

39. Fa parte dei Suoi segni la terra che vedi come affranta. Poi, quando facciamo scendere l'acqua, palpita e rigonfia. In verità Colui Che le ridà la vita è Colui Che ridarà la vita ai morti. In verità Egli è l'Onnipotente.

39. wa min 'āyātihī 'annaka tara-l-'arḍa ḫāši'atan fa-'idā 'anzalnā 'alayha-l-mā'a-htazzat wa rabat 'inna-l-ladī 'aḥyāhā la-muḥyi-l-mawtā 'innahū 'alā kulli šay'in qadīr

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦٓ أَنَّكَ تَرَى ٱلْأَرْضَ خَٰشِعَةً فَإِذَآ أَنزَلْنَا عَلَيْهَا ٱلْمَآءَ ٱهْتَزَّتْ وَرَبَتْ ۚ إِنَّ ٱلَّذِىٓ أَحْيَاهَا لَمُحْىِ ٱلْمَوْتَىٰٓ ۚ إِنَّهُۥ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿٣٩﴾

40. Non ci sono ignoti coloro che travisano i Nostri segni! Colui che sarà precipitato nel Fuoco avrà forse sorte migliore di chi giungerà con sicurezza al Giorno della Resurrezione? Fate pure quel che volete, Egli ben osserva quello che fate.

40. 'inna-l-laḏīna yulḥidūna fī 'āyātinā lā yaḫfawna 'alaynā 'a-fa-man-yulqā fi-n-nāri ḫayrun 'am-man ya'tī 'āminan yawma-l-qiyāmati-'malū mā ši'tum 'innahū bimā ta'malūna baṣīr

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُلْحِدُونَ فِيٓ ءَايَٰتِنَا لَا يَخْفَوْنَ عَلَيْنَآ ۗ أَفَمَن يُلْقَىٰ فِي ٱلنَّارِ خَيْرٌ أَم مَّن يَأْتِيٓ ءَامِنًا يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ ۚ ٱعْمَلُوا۟ مَا شِئْتُمْ إِنَّهُۥ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٤٠﴾

41. In verità essi non credono al Monito che giunse loro, eppure questo è davvero un Libro venerato,

41. 'inna-l-laḏīna kafarū bi-ḏ-ḏikri lammā jā'ahum wa 'innahū la-kitābun 'azīz

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِٱلذِّكْرِ لَمَّا جَآءَهُمْ ۖ وَإِنَّهُۥ لَكِتَٰبٌ عَزِيزٌ ﴿٤١﴾

42. non lo tange la falsità in niuna delle sue parti. È una rivelazione da parte di un Saggio, Degno di lode.

42. lā ya'tīhi-l-bāṭilu min bayni yadayhi wa lā min ḫalfihī tanzīlun min ḥakīmin ḥamīd

لَّا يَأْتِيهِ ٱلْبَٰطِلُ مِنۢ بَيْنِ يَدَيْهِ وَلَا مِنْ خَلْفِهِۦ ۖ تَنزِيلٌ مِّنْ حَكِيمٍ حَمِيدٍ ﴿٤٢﴾

43. Non ti sarà detto altro che quel che fu detto ai messaggeri che ti precedettero. In verità il tuo Signore è il Padrone del perdono, il Padrone del castigo doloroso.

43. mā yuqālu laka 'illā mā qad qīla li-r-rusuli min qablika 'inna rabbaka laḏū maġfiratin wa ḏū 'iqābin 'alīm

مَّا يُقَالُ لَكَ إِلَّا مَا قَدْ قِيلَ لِلرُّسُلِ مِن قَبْلِكَ ۚ إِنَّ رَبَّكَ لَذُو مَغْفِرَةٍ وَذُو عِقَابٍ أَلِيمٍ ﴿٤٣﴾

44. Se ne avessimo fatto un Corano in una lingua straniera, avrebbero detto: «Perché non sono stati espressi chiaramente i suoi versetti? Un [messaggio in un] idioma straniero ad un [Messaggero] arabo?». Di': «Esso è guida e panacea per coloro che credono». Coloro che invece non credono, sono colpiti da sordità e accecamento, [ed è come se fossero] chiamati da un luogo remoto.

44. wa law ja'alnāhu qur'ānan 'a'jamiyyan la-qālū law lā fuṣṣilat 'āyātuhū 'a-'a'jamiyyun wa 'arabiyyun qul huwa li-l-ladina āmanū hudan wa šifā'un wa-l-laḏīna lā yu'minūna fī 'āḏānihim waqrun wa huwa 'alayhim 'aman 'ūlā'ika yunādawna min makānin ba'īd

وَلَوْ جَعَلْنَٰهُ قُرْءَانًا أَعْجَمِيًّا لَّقَالُوا۟ لَوْلَا فُصِّلَتْ ءَايَٰتُهُۥٓ ۖ ءَا۬عْجَمِيٌّ وَعَرَبِيٌّ ۗ قُلْ هُوَ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ هُدًى وَشِفَآءٌ ۖ وَٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ فِيٓ ءَاذَانِهِمْ وَقْرٌ وَهُوَ عَلَيْهِمْ عَمًى ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ يُنَادَوْنَ مِن مَّكَانٍۭ بَعِيدٍ ﴿٤٤﴾

45. Già demmo a Mosè il Libro su cui polemizzarono. Se non fosse per una precedente Parola del tuo Signore, sarebbe già stato deciso tra di loro; sono invece immersi nel dubbio [a proposito del Corano].

45. wa la-qad 'ātaynā mūsa-l-kitāba fa-ḫtulifa fīhi wa law lā kalimatun sabaqat min-rabbika la-quḍiya baynahum wa'innahum lafī šakkin-minhu murīb

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا مُوسَى ٱلْكِتَٰبَ فَٱخْتُلِفَ فِيهِ ۗ وَلَوْلَا كَلِمَةٌ سَبَقَتْ مِن رَّبِّكَ لَقُضِىَ بَيْنَهُمْ ۚ وَإِنَّهُمْ لَفِى شَكٍّ مِّنْهُ مُرِيبٍ ﴿٤٥﴾

46. Chi fa il bene lo fa a suo vantaggio, e chi fa il male lo fa a suo danno. Il tuo Signore non è ingiusto con i Suoi servi.

46. man 'amila ṣāliḥan fa-li-nafsihī wa man 'asā'a fa-'alayhā wa-mā rabbuka bi-ẓallāmin li-l-'abīd

مَّنْ عَمِلَ صَٰلِحًا فَلِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَنْ أَسَآءَ فَعَلَيْهَا ۗ وَمَا رَبُّكَ بِظَلَّٰمٍ لِّلْعَبِيدِ ﴿٤٦﴾

47. [Appartiene] a Lui la scienza dell'Ora e non c'è frutto che esca dal suo involucro o femmina gestante o partoriente di cui non abbia conoscenza. Nel Giorno in cui li convocherà [dirà]: «Dove sono coloro che Mi associavate?»; risponderanno: «Ti informiamo che tra noi non c'è nessuno che lo testimoni».

47. 'ilayhi yuraddu 'ilmu-s-sā'ati wa-mā taḫruju min ṯamarātin min 'akmāmihā wa-mā taḥmilu min 'unṯā wa lā taḍa'u 'illā bi-'ilmihī wa yawma yunādīhim 'ayna šurakā'ī qālū 'āḏannāka mā minnā min šahīd

۞ إِلَيْهِ يُرَدُّ عِلْمُ ٱلسَّاعَةِ ۚ وَمَا تَخْرُجُ مِن ثَمَرَٰتٍ مِّنْ أَكْمَامِهَا وَمَا تَحْمِلُ مِنْ أُنثَىٰ وَلَا تَضَعُ إِلَّا بِعِلْمِهِۦ ۚ وَيَوْمَ يُنَادِيهِمْ أَيْنَ شُرَكَآءِى قَالُوٓا۟ ءَاذَنَّٰكَ مَا مِنَّا مِن شَهِيدٍ ﴿٤٧﴾

48. E coloro che invocavano si saranno allontanati da loro ed essi si renderanno conto di non aver nessuna via di scampo.

48. wa ḍalla 'anhum-mā kānū yad'ūna min qablu wa ẓannū mā lahum-min-maḥīṣ

وَضَلَّ عَنْهُم مَّا كَانُوا۟ يَدْعُونَ مِن قَبْلُ ۖ وَظَنُّوا۟ مَا لَهُم مِّن مَّحِيصٍ ﴿٤٨﴾

49. L'uomo non si stanca mai di invocare il bene. Quando poi lo coglie la sventura, si dispera, affranto.

49. lā yas'amu-l-'insānu min du'ā'i-l-ḫayri wa 'in massahu-š-šarru fa-ya'ūsun qanūṭ

لَّا يَسْـَٔمُ ٱلْإِنسَٰنُ مِن دُعَآءِ ٱلْخَيْرِ وَإِن مَّسَّهُ ٱلشَّرُّ فَيَـُٔوسٌ قَنُوطٌ ﴿٤٩﴾

50. Se gli facciamo gustare una misericordia da parte nostra dopo che lo ha toccato l'avversità, certamente dice: «Questo mi era dovuto; non credo che sorgerà l'Ora e se mai fossi ricondotto al mio Signore, avrò presso di Lui la migliore delle ricompense». Allora informeremo i miscredenti di quello che avranno commesso e faremo gustare loro un penoso tormento.

50. wa la-'in 'aḏaqnāhu raḥmatan minnā min ba'di ḍarrā'a massathu la-yaqūlanna hāḏā lī wa mā 'aẓunnu-s-sā'ata qā'imatan wa la'in-ruji'tu 'ilā rabbī 'inna lī 'indahū la-l-ḥusnā fa-la-nunabbi'anna-l-laḏīna kafarū bimā 'amilū wa la-nuḏīqannahum min 'aḏābin ġalīẓ

وَلَئِنْ أَذَقْنَٰهُ رَحْمَةً مِّنَّا مِنۢ بَعْدِ ضَرَّآءَ مَسَّتْهُ لَيَقُولَنَّ هَٰذَا لِى وَمَآ أَظُنُّ ٱلسَّاعَةَ قَآئِمَةً وَلَئِن رُّجِعْتُ إِلَىٰ رَبِّىٓ إِنَّ لِى عِندَهُۥ لَلْحُسْنَىٰ فَلَنُنَبِّئَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِمَا عَمِلُوا۟ وَلَنُذِيقَنَّهُم مِّنْ عَذَابٍ غَلِيظٍ ﴿٥٠﴾

51. Quando colmiamo di favore l'uomo, egli si sottrae e si allontana. Quando invece lo colpisce una sventura, allora invoca a lungo.

51. wa 'iḏā 'an'amnā 'ala-l-'insāni 'a'raḍa wa na'ā bi-jānibihī wa 'iḏā massahu-š-šarru fa-ḏū du'ā'in 'arīḍ

وَإِذَآ أَنْعَمْنَا عَلَى ٱلْإِنسَٰنِ أَعْرَضَ وَنَـَٔا بِجَانِبِهِۦ وَإِذَا مَسَّهُ ٱلشَّرُّ فَذُو دُعَآءٍ عَرِيضٍ ﴿٥١﴾

52. Di': «Non vedete? Se [questo Corano] viene da Allah e voi lo rinnegate, chi sarà più traviato di chi si allontana nello scisma?

52. qul 'ara'aytum 'in kāna min 'indi-l-lāhi ṯumma kafartum bihī man 'aḍallu mimman huwa fī šiqāqin ba'īd

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِن كَانَ مِنْ عِندِ ٱللَّهِ ثُمَّ كَفَرْتُم بِهِۦ مَنْ أَضَلُّ مِمَّنْ هُوَ فِى شِقَاقٍۭ بَعِيدٍ ﴿٥٢﴾

53. Mostreremo loro i Nostri segni nell'universo e nelle loro stesse persone, finché non sia loro chiaro che questa è la Verità». Non ti basta che il tuo Signore sia testimone di ogni cosa?

53. sa-nurīhim 'āyātinā fi-l-'afāqi wa fī 'anfusihim ḥattā yatabayyana lahum 'annahu-l-ḥaqqu 'a-wa lam yakfi bi-rabbika 'annah 'alā kulli šay'in šahīd

سَنُرِيهِمْ ءَايَٰتِنَا فِى ٱلْءَافَاقِ وَفِىٓ أَنفُسِهِمْ حَتَّىٰ يَتَبَيَّنَ لَهُمْ أَنَّهُ ٱلْحَقُّ أَوَلَمْ يَكْفِ بِرَبِّكَ أَنَّهُۥ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ شَهِيدٌ ﴿٥٣﴾

54. Non è forse vero che dubitano dell'incontro con il loro Signore, mentre in verità Egli abbraccia ogni cosa [nella Sua Scienza]?

54. 'alā 'innahum fī miryatin min liqā'i rabbihim 'alā 'innahū bi-kulli šay'in muḥīṭ

أَلَآ إِنَّهُمْ فِى مِرْيَةٍ مِّن لِّقَآءِ رَبِّهِمْ أَلَآ إِنَّهُۥ بِكُلِّ شَىْءٍ مُّحِيطٌۢ ﴿٥٤﴾

SURA XLII. (LA CONSULTAZIONE)

Pre-Eg. n. 62
a parte i verss. 23-25 e 27.
Di 53 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 38.

سُورَةُ الشُّورَىٰ مَكِّيَّة
ترتيبها 42 آياتها 53

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Hà',Mīm	1. ḥā mīm	حمٓ ⑴
2. Aîn, Sîn, Qâf.	2. ‘ayīn sīn qāf	عٓسٓقٓ ⑵
3. Ciò in quanto Allah, l'Eccelso, il Saggio rivela a te e a coloro che ti precedettero.	3. kaḏālika yūḥī ’ilayka wa ’ila-l-laḏīna min qablika-l-lāhu-l-‘azīzu-l-ḥakīm	كَذَٰلِكَ يُوحِيٓ إِلَيۡكَ وَإِلَى ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِكَ ٱللَّهُ ٱلۡعَزِيزُ ٱلۡحَكِيمُ ⑶
4. [Appartiene] a Lui tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Egli è l'Altissimo, il Sublime.	4. lahu mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-’arḍi wa huwa-l-‘aliyyu-l-‘aẓīm	لَهُۥ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۖ وَهُوَ ٱلۡعَلِيُّ ٱلۡعَظِيمُ ⑷
5. Quasi sprofondano i cieli, gli uni sugli altri, quando gli angeli glorificano il loro Signore, Lo lodano e implorano perdono per coloro che sono sulla terra. In verità Allah è il Perdonatore, il Misericordioso.	5. takādu-s-samāwātu yatafaṭṭarna min fawqihinna wa-l-malā’ikatu yusabbiḥūna bi-ḥamdi rabbihim wa yastaġfirūna li-man fi-l-’arḍi ’alā ’inna-l-lāha huwa-l-ġafūru-r-raḥīm	تَكَادُ ٱلسَّمَٰوَٰتُ يَتَفَطَّرۡنَ مِن فَوۡقِهِنَّۚ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ يُسَبِّحُونَ بِحَمۡدِ رَبِّهِمۡ وَيَسۡتَغۡفِرُونَ لِمَن فِي ٱلۡأَرۡضِۗ أَلَآ إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ⑸
6. Allah osserva coloro che si sono presi patroni all'infuori di Lui. Tu non sei responsabile di loro.	6. wa-l-laḏīna-t-taḫaḏū min dūnihi ’awliyā’a-l-lāhu ḥafīẓun ‘alayhim wa mā ’anta ‘alayhim bi-wakīl	وَٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُواْ مِن دُونِهِۦٓ أَوۡلِيَآءَ ٱللَّهُ حَفِيظٌ عَلَيۡهِمۡ وَمَآ أَنتَ عَلَيۡهِم بِوَكِيلٖ ⑹

7. In tal modo Ti abbiamo rivelato un Corano arabo, affinché tu ammonisca la Madre delle città e coloro che [le abitano] attorno, e affinché tu avverta del Giorno della Riunione, sul quale non c'è dubbio alcuno: una parte [di loro] sarà nel Giardino, un'altra parte nella Fiamma.

7. wa kaḏālika 'awḥaynā 'ilayka qur'ānan 'arabiyyan li-tunḏira 'umma-l-qurā wa man ḥawlahā wa tunḏira yawma-l-jam'i lā rayba fīhi farīqun fi-l-jannati wa farīqun fi-s-sa'īr

وَكَذَٰلِكَ أَوْحَيْنَآ إِلَيْكَ قُرْءَانًا عَرَبِيًّا لِّتُنذِرَ أُمَّ ٱلْقُرَىٰ وَمَنْ حَوْلَهَا وَتُنذِرَ يَوْمَ ٱلْجَمْعِ لَا رَيْبَ فِيهِ فَرِيقٌ فِى ٱلْجَنَّةِ وَفَرِيقٌ فِى ٱلسَّعِيرِ ﴿٧﴾

8. Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto [degli uomini] un'unica comunità. Ma Egli lascia entrare chi vuole nella Sua misericordia. Gli ingiusti non avranno né patrono né alleato.

8. wa law šā'a-l-lāhu la-ja'alahum 'ummatan wāḥidatan wa lākin yudḫilu man yašā'u fī raḥmatihi wa-ẓ-ẓālimūna mā lahum min waliyyin wa lā naṣīr

وَلَوْ شَآءَ ٱللَّهُ لَجَعَلَهُمْ أُمَّةً وَٰحِدَةً وَلَٰكِن يُدْخِلُ مَن يَشَآءُ فِى رَحْمَتِهِۦ وَٱلظَّٰلِمُونَ مَا لَهُم مِّن وَلِىٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿٨﴾

9. Prenderanno forse patroni all'infuori di Lui? Allah, Egli è il solo patrono. Colui Che ridà la vita ai morti, Egli è l'Onnipotente.

9. 'ami-t-taḫaḏū min dūnihi 'awliyyā'a fa-l-lāhu huwa-l-waliyyu wa huwa yuḥyi-l-mawtā wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

أَمِ ٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِهِۦٓ أَوْلِيَآءَ فَٱللَّهُ هُوَ ٱلْوَلِىُّ وَهُوَ يُحْىِ ٱلْمَوْتَىٰ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿٩﴾

10. Su tutte le vostre controversie, il giudizio [appartiene] ad Allah. Questi è Allah, il mio Signore: a Lui mi affido e a Lui mi volgo pentito.

10. wa ma-ḫtalaftum fīhi min šay'in fa-ḥukmuhu 'ilā-l-lāhi ḏālikumu-l-lāhu rabbī 'alayhi tawakkaltu wa 'ilayhi 'unīb

وَمَا ٱخْتَلَفْتُمْ فِيهِ مِن شَىْءٍ فَحُكْمُهُۥٓ إِلَى ٱللَّهِ ذَٰلِكُمُ ٱللَّهُ رَبِّى عَلَيْهِ تَوَكَّلْتُ وَإِلَيْهِ أُنِيبُ ﴿١٠﴾

11. È il Creatore dei cieli e della terra. Da voi stessi ha tratto le vostre spose, e [vi ha dato] il bestiame a coppie. Così vi moltiplica. Niente è simile a Lui. Egli è l'Audiente, Colui Che tutto osserva.

11. fāṭiru-s-samāwāti wa-l-'arḍi ja'ala lakum min 'anfusikum 'azwājan wa mina-l-'an'āmi 'azwājan yaḏra'ukum fīhi laysa ka-miṯlihi šay'un wa huwa-s-samī'u-l-baṣīr

فَاطِرُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ جَعَلَ لَكُم مِّنْ أَنفُسِكُمْ أَزْوَٰجًا وَمِنَ ٱلْأَنْعَٰمِ أَزْوَٰجًا يَذْرَؤُكُمْ فِيهِ لَيْسَ كَمِثْلِهِۦ شَىْءٌ وَهُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْبَصِيرُ ﴿١١﴾

12. [Appartengono] a Lui le chiavi dei cieli e della terra. Elargisce generosamente a chi vuole e a chi vuole lesina. In verità Egli è onnisciente.

12. lahu maqālīdu-s-samāwāti wa-l-'arḍi yabsuṭu-r-rizqa li-man yašā'u wa yaqdiru 'innahū bi-kulli šay'in 'alīm

لَهُۥ مَقَالِيدُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۖ يَبۡسُطُ ٱلرِّزۡقَ لِمَن يَشَآءُ وَيَقۡدِرُۚ إِنَّهُۥ بِكُلِّ شَيۡءٍ عَلِيمٞ ⑫

13. [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li inviti è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito].

13. šara'a lakum mina-d-dīni mā waṣṣā bihī nūḥan wa-l-ladī 'awḥaynā 'ilayka wa mā waṣṣaynā bihī 'ibrāhīma wa mūsā wa 'īsā 'an 'aqīmu-d-dīna wa lā tatafarraqū fīhi kabura 'ala-l-mušrikīna mā tad'ūhum 'ilayhi-l-lāhu yajtabī 'ilayhi man yašā'u wa yahdī 'ilayhi man yunīb

۞ شَرَعَ لَكُم مِّنَ ٱلدِّينِ مَا وَصَّىٰ بِهِۦ نُوحٗا وَٱلَّذِيٓ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ وَمَا وَصَّيۡنَا بِهِۦٓ إِبۡرَٰهِيمَ وَمُوسَىٰ وَعِيسَىٰٓۖ أَنۡ أَقِيمُواْ ٱلدِّينَ وَلَا تَتَفَرَّقُواْ فِيهِۚ كَبُرَ عَلَى ٱلۡمُشۡرِكِينَ مَا تَدۡعُوهُمۡ إِلَيۡهِۚ ٱللَّهُ يَجۡتَبِيٓ إِلَيۡهِ مَن يَشَآءُ وَيَهۡدِيٓ إِلَيۡهِ مَن يُنِيبُ ⑬

14. Non si divisero, opponendosi gli uni agli altri, se non dopo che giunse loro la conoscenza [della Verità]. Se non fosse per una precedente Parola del tuo Signore, già sarebbe stato deciso tra loro. In verità coloro che ricevettero la Scrittura dopo di loro, sono immersi nel dubbio in proposito.

14. wa mā tafarraqū 'illā min ba'di mā jā'ahumu-l-'ilmu baġyan baynahum wa law-lā kalimatun sabaqat min-r-rabbika 'ilā 'ajalin musamman la-quḍiya baynahum wa 'inna-l-ladīna 'ūritū-l-kitāba min ba'dihim la-fī šakkin minhu murīb

وَمَا تَفَرَّقُوٓاْ إِلَّا مِنۢ بَعۡدِ مَا جَآءَهُمُ ٱلۡعِلۡمُ بَغۡيَۢا بَيۡنَهُمۡۚ وَلَوۡلَا كَلِمَةٞ سَبَقَتۡ مِن رَّبِّكَ إِلَىٰٓ أَجَلٖ مُّسَمّٗى لَّقُضِيَ بَيۡنَهُمۡۚ وَإِنَّ ٱلَّذِينَ أُورِثُواْ ٱلۡكِتَٰبَ مِنۢ بَعۡدِهِمۡ لَفِي شَكّٖ مِّنۡهُ مُرِيبٖ ⑭

15. Invitali dunque [alla fede], procedi con rettitudine come ti è stato ordinato e non seguire le loro passioni. Di': «Credo in tutta la Scrittura che Allah ha rivelato. Mi è stato ordinato di giudicare con equità tra voi. Allah è il nostro Signore e il vostro Signore. A noi le nostre azioni, a voi le vostre. Nessuna polemica tra noi e voi. Ci riunirà Allah e verso Lui è la meta [ultima]».

15. fa-li-ḏālika fa-d'u wa-staqim kamā 'umirta wa lā tattabi' 'ahwā'ahum wa qul 'āmantu bimā 'anzala-l-lāhu min kitābin wa 'umirtu li-'a'dila baynakumu-l-lāhu rabbunā wa rabbukum lanā 'a'māalunā wa lakum 'a'mālukum lā ḥujjata baynanā wa baynakumu-l-lāhu yajma'u baynanā wa 'ilayhi-l-maṣīr

فَلِذَٰلِكَ فَٱدۡعُۖ وَٱسۡتَقِمۡ كَمَآ أُمِرۡتَۖ وَلَا تَتَّبِعۡ أَهۡوَآءَهُمۡۖ وَقُلۡ ءَامَنتُ بِمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ مِن كِتَٰبٖۖ وَأُمِرۡتُ لِأَعۡدِلَ بَيۡنَكُمُۖ ٱللَّهُ رَبُّنَا وَرَبُّكُمۡۖ لَنَآ أَعۡمَٰلُنَا وَلَكُمۡ أَعۡمَٰلُكُمۡۖ لَا حُجَّةَ بَيۡنَنَا وَبَيۡنَكُمُۖ ٱللَّهُ يَجۡمَعُ بَيۡنَنَاۖ وَإِلَيۡهِ ٱلۡمَصِيرُ ١٥

16. Coloro che polemizzano a proposito di Allah dopo che già Gli è stato risposto al suo appello, hanno argomenti che non hanno alcun valore presso Allah. Su di loro [si abbatterà] la [Sua] collera e avranno un severo castigo.

16. wa-l-laḏīna yuḥājjūna fi-l-lāhi min ba'di mā-stujība lahū ḥujjatuhum dāḥiḍatun 'inda rabbihim wa 'alayhim ġaḍabun wa lahum 'aḏābun šadīd

وَٱلَّذِينَ يُحَآجُّونَ فِي ٱللَّهِ مِنۢ بَعۡدِ مَا ٱسۡتُجِيبَ لَهُۥ حُجَّتُهُمۡ دَاحِضَةٌ عِندَ رَبِّهِمۡ وَعَلَيۡهِمۡ غَضَبٞ وَلَهُمۡ عَذَابٞ شَدِيدٌ ١٦

17. Allah è Colui Che ha rivelato secondo verità il Libro e la Bilancia. Chi ti potrà rendere edotto? Forse l'Ora è vicina.

17. al-lāhu-l-laḏī 'anzala-l-kitāba bi-l-ḥaqqi wa-l-mīzāna wa mā yudrīka la'alla-s-sā'ata qarīb

ٱللَّهُ ٱلَّذِيٓ أَنزَلَ ٱلۡكِتَٰبَ بِٱلۡحَقِّ وَٱلۡمِيزَانَۗ وَمَا يُدۡرِيكَ لَعَلَّ ٱلسَّاعَةَ قَرِيبٞ ١٧

18. Vogliono affrettarne la venuta coloro che non credono in essa, mentre i credenti sono intimoriti, sapendo che è verità. Coloro che polemizzano sull'Ora sono in evidente errore.

18. yasta'jilu bihā-l-laḏīna lā yu'minūna bihā wa-l-laḏīna 'āmanū mušfiqūna minhā wa ya'lamūna 'annahā-l-ḥaqqu 'alā 'inna-l-laḏīna yumārūna fi-s-sā'ati la-fī ḍalālin ba'īd

يَسۡتَعۡجِلُ بِهَا ٱلَّذِينَ لَا يُؤۡمِنُونَ بِهَاۖ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مُشۡفِقُونَ مِنۡهَا وَيَعۡلَمُونَ أَنَّهَا ٱلۡحَقُّۗ أَلَآ إِنَّ ٱلَّذِينَ يُمَارُونَ فِي ٱلسَّاعَةِ لَفِي ضَلَٰلِۭ بَعِيدٍ ١٨

19. Allah è dolce con i Suoi servi e concede a chi vuole. Egli è il Forte, l'Eccelso.

19. al-lāhu laṭīfun bi-'ibādihi yarzuqu man yašā'u wa huwa-l-qawiyyu-l-'azīz

ٱللَّهُ لَطِيفُۢ بِعِبَادِهِۦ يَرۡزُقُ مَن يَشَآءُۖ وَهُوَ ٱلۡقَوِيُّ ٱلۡعَزِيزُ ١٩

20. A chi avrà voluto arare [il campo del]l'altra vita, accresceremo la sua aratura mentre a chi avrà voluto arare [il campo di] questa vita, concederemo una parte [dei frutti], ma non avrà parte alcuna dell'altra vita.

20. man kāna yurīdu ḥarṯa-l-'āḫirati nazid lahu fī ḥarṯihi wa man kāna yurīdu ḥarṯa-d-dunyā nu'tihi minhā wa mā lahū fi-l-'āḫirati min-naṣīb

مَن كَانَ يُرِيدُ حَرۡثَ ٱلۡأٓخِرَةِ نَزِدۡ لَهُۥ فِي حَرۡثِهِۦۖ وَمَن كَانَ يُرِيدُ حَرۡثَ ٱلدُّنۡيَا نُؤۡتِهِۦ مِنۡهَا وَمَا لَهُۥ فِي ٱلۡأٓخِرَةِ مِن نَّصِيبٍ ٢٠

21. Hanno forse associati che, a proposito della religione, abbiano stabilito per loro una via che Allah non ha consentito? Se non fosse stata presa la Decisione finale, già sarebbe stato giudicato tra loro! Gli ingiusti avranno doloroso castigo.

21. 'am lahum šuraka'ū šara'ū lahum mina-d-dīni mā lam ya'ḏan bihi-l-lāhu wa law-lā kalimatu-l-faṣli la-quḍiya baynahum wa 'inna-ẓ-ẓālimīna lahum 'aḏābun 'alīm

أَمۡ لَهُمۡ شُرَكَٰٓؤُاْ شَرَعُواْ لَهُم مِّنَ ٱلدِّينِ مَا لَمۡ يَأۡذَنۢ بِهِ ٱللَّهُۚ وَلَوۡلَا كَلِمَةُ ٱلۡفَصۡلِ لَقُضِيَ بَيۡنَهُمۡۗ وَإِنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ لَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٢١

22. Vedrai gli ingiusti impauriti di ciò che avranno meritato e che ricadrà su di loro. Coloro che credono e compiono il bene, saranno nei prati del Giardino e avranno tutto ciò che vorranno presso il loro Signore. Questa è la grazia grande!

22. tara-ẓ-ẓālimīna mušfiqīna mimmā kasabū wa huwa wāqi'un bihim wa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti fī rawḍāti-l-jannāti lahum mā yašā'ūna 'inda rabbihim ḏālika huwa-l-faḍlu-l-kabīr

تَرَى ٱلظَّٰلِمِينَ مُشۡفِقِينَ مِمَّا كَسَبُواْ وَهُوَ وَاقِعُۢ بِهِمۡۗ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فِي رَوۡضَاتِ ٱلۡجَنَّاتِۖ لَهُم مَّا يَشَآءُونَ عِندَ رَبِّهِمۡۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلۡفَضۡلُ ٱلۡكَبِيرُ ٢٢

23. Questa è la [buona] novella che Allah dà ai Suoi servi che credono e compiono il bene. Di': «Non vi chiedo alcuna ricompensa, oltre all'amore per i parenti». A chi compie una buona azione, Noi daremo qualcosa di migliore. In verità Allah è perdonatore, riconoscente.

23. ḏālika-l-laḏī yubašširu-l-lāhu 'ibādahu-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti qul lā 'as'alukum 'alayhi 'ajran 'illa-l-mawaddata fi-l-qurbā wa man yaqtarif ḥasanatan nazid lahu fīhā ḥusnan 'inna-l-lāha ġafūrun šakūr

ذَٰلِكَ ٱلَّذِى يُبَشِّرُ ٱللَّهُ عِبَادَهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ ۗ قُل لَّآ أَسْـَٔلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْرًا إِلَّا ٱلْمَوَدَّةَ فِى ٱلْقُرْبَىٰ ۗ وَمَن يَقْتَرِفْ حَسَنَةً نَّزِدْ لَهُۥ فِيهَا حُسْنًا ۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ شَكُورٌ ﴿٢٣﴾

24. Diranno invece: «Ha inventato menzogne contro Allah». Se Allah volesse, sigillerebbe il tuo cuore. Con le Sue parole Allah cancella il falso e realizza la verità. Egli conosce quello che nascondono i petti.

24. 'am yaqūlūna-ftarā 'ala-l-lāhi kaḏiban fa-'in yaša'i-l-lāhu yaḫtim 'alā qalbika wa yamḥu-l-lāhu-l-bāṭila wa yuḥiqqu-l-ḥaqqa bi-kalimātihi 'innahu 'alīmun bi-ḏāti-ṣ-ṣudūr

أَمْ يَقُولُونَ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا ۖ فَإِن يَشَإِ ٱللَّهُ يَخْتِمْ عَلَىٰ قَلْبِكَ ۗ وَيَمْحُ ٱللَّهُ ٱلْبَٰطِلَ وَيُحِقُّ ٱلْحَقَّ بِكَلِمَٰتِهِۦٓ ۚ إِنَّهُۥ عَلِيمٌۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ﴿٢٤﴾

25. Egli è Colui Che accoglie il pentimento dei Suoi servi, perdona i loro peccati e conosce quello che fate.

25. wa huwa-l-laḏī yaqbalu-t-tawbata 'an 'ibādihi wa ya'fū 'ani-s-sayyi'āti wa ya'lamu mā taf'alūn

وَهُوَ ٱلَّذِى يَقْبَلُ ٱلتَّوْبَةَ عَنْ عِبَادِهِۦ وَيَعْفُوا۟ عَنِ ٱلسَّيِّـَٔاتِ وَيَعْلَمُ مَا تَفْعَلُونَ ﴿٢٥﴾

26. Esaudisce coloro che credono e compiono il bene e li accresce della Sua grazia. I miscredenti avranno severo castigo.

26. wa yastajību-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa yazīduhum min faḍlihi wa-l-kāfirūna lahum 'aḏābun šadīd

وَيَسْتَجِيبُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَيَزِيدُهُم مِّن فَضْلِهِۦ ۚ وَٱلْكَٰفِرُونَ لَهُمْ عَذَابٌ شَدِيدٌ ﴿٢٦﴾

27. Se Allah avesse dato abbondanza di ricchezze ai Suoi servi, si sarebbero ribellati sulla terra. Elargisce invece ciò che vuole, con misura. Egli è ben informato sui Suoi servi e li osserva.

27. wa law basaṭa-l-lāhu-r-rizqa li-'ibādihī la-baġaw fi-l-'arḍi wa lākin yunazzilu bi-qadarin mā yašā'u 'innahu bi-'ibādihi ḫabīrun baṣīr

۞ وَلَوْ بَسَطَ ٱللَّهُ ٱلرِّزْقَ لِعِبَادِهِۦ لَبَغَوْا۟ فِى ٱلْأَرْضِ وَلَٰكِن يُنَزِّلُ بِقَدَرٍ مَّا يَشَآءُ ۚ إِنَّهُۥ بِعِبَادِهِۦ خَبِيرٌۢ بَصِيرٌ ﴿٢٧﴾

28. Egli è Colui Che fa scendere la pioggia, quando già se ne dispera; così diffonde la Sua misericordia. È il Patrono, il Degno di lode.

28. wa huwa-l-ladī yunazzilu-l-ġayṯa min ba‘di mā qanaṭū wa yanšuru raḥmatahu wa huwa-l-waliyyu-l-ḥamīd

وَهُوَ ٱلَّذِى يُنَزِّلُ ٱلْغَيْثَ مِنۢ بَعْدِ مَا قَنَطُوا۟ وَيَنشُرُ رَحْمَتَهُۥ ۚ وَهُوَ ٱلْوَلِىُّ ٱلْحَمِيدُ ﴿٢٨﴾

29. Fra i Suoi segni vi è la creazione dei cieli e della terra e degli esseri viventi che vi ha sparso; Egli è in grado di riunire tutti quando Lo vorrà.

29. wa min ’āyātihi ḫalqu-s-samāwāti wa-l-’arḍi wa mā batta fīhimā min dābbatin wa huwa ‘alā jam‘ihim ’idā yašā’u qadīr

وَمِنْ ءَايَٰتِهِۦ خَلْقُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَثَّ فِيهِمَا مِن دَآبَّةٍ ۚ وَهُوَ عَلَىٰ جَمْعِهِمْ إِذَا يَشَآءُ قَدِيرٌ ﴿٢٩﴾

30. Qualunque sventura vi colpisca, sarà conseguenza di quello che avranno fatto le vostre mani, ma [Allah] molto perdona.

30. wa mā ’aṣābakum min muṣībatin fa-bimā kasabat ’aydīkum wa ya‘fū ‘an kaṯīr

وَمَآ أَصَٰبَكُم مِّن مُّصِيبَةٍ فَبِمَا كَسَبَتْ أَيْدِيكُمْ وَيَعْفُوا۟ عَن كَثِيرٍ ﴿٣٠﴾

31. Non potrete opporvi [alla Sua potenza] sulla terra e, all’infuori di Allah, non avrete né patrono né alleato.

31. wa mā ’antum bi-mu‘jizīna fi-l-’arḍi wa mā lakum min dūni-l-lāhi min waliyyin wa lā naṣīr

وَمَآ أَنتُم بِمُعْجِزِينَ فِى ٱلْأَرْضِ ۖ وَمَا لَكُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ مِن وَلِىٍّ وَلَا نَصِيرٍ ﴿٣١﴾

32. Fra i Suoi segni vi sono le navi, [salde] come montagne sul mare.

32. wa min ’āyātihi-l-jawāri fi-l-baḥri ka-l-’a‘lām

وَمِنْ ءَايَٰتِهِ ٱلْجَوَارِ فِى ٱلْبَحْرِ كَٱلْأَعْلَٰمِ ﴿٣٢﴾

33. Se vuole, calma i venti ed ecco che stanno immobili sulla superficie [marina]. In verità in ciò vi sono segni per tutti i pazienti e i riconoscenti.

33. ’in yaša’ yuskini-r-rīḥa fa-yaẓlalna rawākida ‘alā ẓahrihi ’inna fī dālika la’āyātin li-kulli ṣabbārin šakūr

إِن يَشَأْ يُسْكِنِ ٱلرِّيحَ فَيَظْلَلْنَ رَوَاكِدَ عَلَىٰ ظَهْرِهِۦٓ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّكُلِّ صَبَّارٍ شَكُورٍ ﴿٣٣﴾

34. Oppure le annienta per quel che si meritarono; ma Egli molto perdona.

34. ’aw yūbiqhunna bimā kasabū wa ya‘fu ‘an kaṯīr

أَوْ يُوبِقْهُنَّ بِمَا كَسَبُوا۟ وَيَعْفُ عَن كَثِيرٍ ﴿٣٤﴾

35. Coloro che polemizzano sui Nostri segni, sappiano di non avere nessuna via d'uscita.

35. wa ya'lamu-l-laḏīna yujādilūna fī 'āyātinā mā lahum min-maḥīṣ

وَيَعْلَمَ ٱلَّذِينَ يُجَٰدِلُونَ فِىٓ ءَايَٰتِنَا مَا لَهُم مِّن مَّحِيصٍ ٣٥

36. Tutto ciò che vi è stato concesso non è che godimento effimero di questa vita, mentre quel che è presso Allah è migliore e duraturo; [lo avranno] coloro che credono e confidano nel loro Signore,

36. fa-mā 'ūtītum min šay'in fa-matā'u-l-ḥayāti-d-dunyā wa mā 'inda-l-lāhi ḫayrun wa 'abqā li-l-laḏīna 'āmanū wa 'alā rabbihim yatawakkalūn

فَمَآ أُوتِيتُم مِّن شَىْءٍ فَمَتَٰعُ ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا ۖ وَمَا عِندَ ٱللَّهِ خَيْرٌ وَأَبْقَىٰ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَلَىٰ رَبِّهِمْ يَتَوَكَّلُونَ ٣٦

37. coloro che evitano i peccati più gravi e le turpitudini e che perdonano quando si adirano,

37. wa-l-laḏīna yajtanibūna kabā'ira-l-'iṯmi wa-l-fawāḥiša wa 'iḏā mā ġaḍibū hum yaġfirūn

وَٱلَّذِينَ يَجْتَنِبُونَ كَبَٰٓئِرَ ٱلْإِثْمِ وَٱلْفَوَٰحِشَ وَإِذَا مَا غَضِبُوا۟ هُمْ يَغْفِرُونَ ٣٧

38. coloro che rispondono al loro Signore, assolvono all'orazione, si consultano vicendevolmente su quel che li concerne e sono generosi di ciò che Noi abbiamo concesso loro;

38. wa-l-laḏīna-stajābū li-rabbihim wa 'aqāmū-ṣ-ṣalāta wa 'amruhum šūrā baynahum wa mimmā razaqnāhum yunfiqūn

وَٱلَّذِينَ ٱسْتَجَابُوا۟ لِرَبِّهِمْ وَأَقَامُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَأَمْرُهُمْ شُورَىٰ بَيْنَهُمْ وَمِمَّا رَزَقْنَٰهُمْ يُنفِقُونَ ٣٨

39. coloro che si difendono quando sono vittime dell'ingiustizia.

39. wa-l-laḏīna 'iḏā 'aṣābahumu-l-baġyu hum yantaṣirūn

وَٱلَّذِينَ إِذَآ أَصَابَهُمُ ٱلْبَغْىُ هُمْ يَنتَصِرُونَ ٣٩

40. La sanzione di un torto è un male corrispondente, ma chi perdona e si riconcilia, avrà in Allah il suo compenso. In verità Egli non ama gli ingiusti.

40. wa jazā'ū sayyi'atin sayyi'atun miṯluhā fa-man 'afā wa 'aṣlaḥa fa-'ajruhu 'ala-l-lāhi 'innahu lā yuḥibbu-ẓ-ẓālimīn

وَجَزَٰٓؤُا۟ سَيِّئَةٍ سَيِّئَةٌ مِّثْلُهَا ۖ فَمَنْ عَفَا وَأَصْلَحَ فَأَجْرُهُۥ عَلَى ٱللَّهِ ۚ إِنَّهُۥ لَا يُحِبُّ ٱلظَّٰلِمِينَ ٤٠

41. Chi si difende per aver subito un torto non incorre in nessuna sanzione.

41. wa la-mani-ntaṣara ba‘da ẓulmihi fa-’ūlā’ika mā ‘alayhim min sabīl

وَلَمَنِ ٱنتَصَرَ بَعۡدَ ظُلۡمِهِۦ فَأُوْلَٰٓئِكَ مَا عَلَيۡهِم مِّن سَبِيلٍ ٤١

42. Non c’è sanzione se non contro coloro che sono ingiusti con gli uomini e, senza ragione, spargono la corruzione sulla terra: essi avranno doloroso castigo.

42. ’innama-s-sabīlu ‘ala-l-laḏīna yaẓlimūna-n-nāsa wa yabġūna fi-l-’arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi ’ūlā’ika lahum ‘aḏābun ’alīm

إِنَّمَا ٱلسَّبِيلُ عَلَى ٱلَّذِينَ يَظۡلِمُونَ ٱلنَّاسَ وَيَبۡغُونَ فِي ٱلۡأَرۡضِ بِغَيۡرِ ٱلۡحَقِّۚ أُوْلَٰٓئِكَ لَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٤٢

43. Quanto invece a chi è paziente e indulgente, questa è davvero la miglior disposizione.

43. wa la-man ṣabara wa ġafara ’inna ḏālika la-min ‘azmi-l-’umūr

وَلَمَن صَبَرَ وَغَفَرَ إِنَّ ذَٰلِكَ لَمِنۡ عَزۡمِ ٱلۡأُمُورِ ٤٣

44. Colui che Allah svia, non avrà oltre a Lui patrono alcuno. Vedrai gli ingiusti che, alla vista del castigo, grideranno: «C’è un modo per ritornare?».

44. wa man yuḍlili-l-lāhu fa-mā lahu min waliyyin min ba‘dihi wa tarā-ẓ-ẓālimīn lammā ra’awu-l-‘aḏāba yaqūlūna hal ’ilā maraddin min sabīl

وَمَن يُضۡلِلِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِن وَلِيّٖ مِّنۢ بَعۡدِهِۦۗ وَتَرَى ٱلظَّٰلِمِينَ لَمَّا رَأَوُاْ ٱلۡعَذَابَ يَقُولُونَ هَلۡ إِلَىٰ مَرَدّٖ مِّن سَبِيلٖ ٤٤

45. Li vedrai, ad esso esposti, umiliati e impotenti, lanciarsi sguardi furtivi, mentre i credenti diranno: «In verità, coloro che avranno causato la loro rovina e quella delle loro famiglie, nel Giorno della Resurrezione saranno i perdenti». In verità gli ingiusti avranno duraturo castigo.

45. wa tarāhum yu‘raḍūna ‘alayhā ḫāši‘īna mina-ḏ-ḏulli yanẓurūna min ṭarfin ḫafiyyin wa qāla-l-laḏīna ’āmanū ’inna-l-ḫāsirīna-l-laḏīna ḫasirū ’anfusahum wa ’ahlīhim yawma-l-qiyāmati ’alā ’inna-ẓ-ẓālimīna fī ‘aḏābin muqīm

وَتَرَىٰهُمۡ يُعۡرَضُونَ عَلَيۡهَا خَٰشِعِينَ مِنَ ٱلذُّلِّ يَنظُرُونَ مِن طَرۡفٍ خَفِيّٖۗ وَقَالَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِنَّ ٱلۡخَٰسِرِينَ ٱلَّذِينَ خَسِرُوٓاْ أَنفُسَهُمۡ وَأَهۡلِيهِمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِۗ أَلَآ إِنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ فِي عَذَابٖ مُّقِيمٖ ٤٥

46. Non avranno patroni che li aiuteranno contro Allah. Colui che Allah svia non ha nessuna via [di salvezza].

46. wa mā kāna lahum min 'awliyā'a yanṣurūnahum min dūni-l-lāhi wa man yuḍlili-l-lāhu fa-mā lahū min sabīl

وَمَا كَانَ لَهُم مِّنْ أَوْلِيَآءَ يَنصُرُونَهُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ ۗ وَمَن يُضْلِلِ ٱللَّهُ فَمَا لَهُۥ مِن سَبِيلٍ ﴿٤٦﴾

47. Rispondete al vostro Signore, prima che venga un Giorno il cui termine Allah non differirà. In quel Giorno non avrete rifugio e non potrete negare alcunché.

47. istajībū li-rabbikum min qabli 'an ya'tiya yawmun lā maradda lahu mina-l-lāhi mā lakum min malja'in yawma'iḏin wa mā lakum min nakīr

ٱسْتَجِيبُوا۟ لِرَبِّكُم مِّن قَبْلِ أَن يَأْتِىَ يَوْمٌ لَّا مَرَدَّ لَهُۥ مِنَ ٱللَّهِ ۚ مَا لَكُم مِّن مَّلْجَإٍ يَوْمَئِذٍ وَمَا لَكُم مِّن نَّكِيرٍ ﴿٤٧﴾

48. Se volgono le spalle, [sappi] che non ti inviammo loro affinché li custodissi: tu devi solo trasmettere [il messaggio]. Quando facciamo gustare all'uomo una misericordia che proviene da Noi, egli se ne rallegra; se lo coglie invece una sventura, per ciò che le sue mani hanno commesso, subito l'uomo diventa ingrato.

48. fa-'in 'a'raḍū fa-mā 'arsalnāka 'alayhim ḥafīẓan 'in 'alayka 'illa-l-balāġu wa 'innā 'iḏā 'aḏaqna-l-'insāna minnā raḥmatan fariḥa bihā wa 'in tuṣibhum sayyi'atun bimā qaddamat 'aydīhim fa-'inna-l-'insāna kafūr

فَإِنْ أَعْرَضُوا۟ فَمَآ أَرْسَلْنَٰكَ عَلَيْهِمْ حَفِيظًا ۖ إِنْ عَلَيْكَ إِلَّا ٱلْبَلَٰغُ ۗ وَإِنَّآ إِذَآ أَذَقْنَا ٱلْإِنسَٰنَ مِنَّا رَحْمَةً فَرِحَ بِهَا ۖ وَإِن تُصِبْهُمْ سَيِّئَةٌۢ بِمَا قَدَّمَتْ أَيْدِيهِمْ فَإِنَّ ٱلْإِنسَٰنَ كَفُورٌ ﴿٤٨﴾

49. Appartiene ad Allah la sovranità dei cieli e della terra. Egli crea quello che vuole. Concede femmine a chi vuole e, a chi vuole, maschi;

49. li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yaḫluqu mā yašā'u yahabu li-man yašā'u 'ināṯan wa yahabu li-man yašā'u-ḏ-ḏukūr

لِّلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ يَخْلُقُ مَا يَشَآءُ ۚ يَهَبُ لِمَن يَشَآءُ إِنَٰثًا وَيَهَبُ لِمَن يَشَآءُ ٱلذُّكُورَ ﴿٤٩﴾

50. oppure concede maschi e femmine insieme e rende sterile chi vuole. In verità Egli è il Sapiente, il Potente.

50. 'aw yuzawwijuhum ḏukrānan wa 'ināṯan wa yaj'alu man yašā'u 'aqīman 'innahū 'alīmun qadīr

أَوْ يُزَوِّجُهُمْ ذُكْرَانًا وَإِنَٰثًا ۖ وَيَجْعَلُ مَن يَشَآءُ عَقِيمًا ۚ إِنَّهُۥ عَلِيمٌ قَدِيرٌ ﴿٥٠﴾

51. Non è dato all'uomo che Allah gli parli, se non per ispirazione o da dietro un velo, o inviando un messaggero che gli riveli, con il Suo permesso, quel che Egli vuole. Egli è altissimo, saggio.

51. wa mā kāna li-bašarin 'an yukallimahu-l-lāhu 'illā waḥyan 'aw min warā'i ḥijābin 'aw yursilu rasūlan fa-yūḥiya bi-'iḏnihī mā yašā'u 'innahū 'aliyyun ḥakīm

۞ وَمَا كَانَ لِبَشَرٍ أَن يُكَلِّمَهُ ٱللَّهُ إِلَّا وَحْيًا أَوْ مِن وَرَآئِ حِجَابٍ أَوْ يُرْسِلَ رَسُولًا فَيُوحِىَ بِإِذْنِهِۦ مَا يَشَآءُ ۚ إِنَّهُۥ عَلِىٌّ حَكِيمٌ ﴿٥١﴾

52. Ed è così che ti abbiamo rivelato uno spirito [che procede] dal Nostro ordine. Tu non conoscevi né la Scrittura né la fede. Ne abbiamo fatto una luce per mezzo della quale guidiamo chi vogliamo, tra i Nostri servi. In verità tu guiderai sulla retta via,

52. wa kaḏālika 'awḥaynā 'ilayka rūḥan-min 'amrinā mā kunta tadrī ma-l-kitābu wa la-l-'īmānu wa lākin ja'alnāhu nūran-nahdī bihī man-našā'u min 'ibādinā wa 'innaka la-tahdī 'ilā ṣirāṭin-mustaqīm

وَكَذَٰلِكَ أَوْحَيْنَآ إِلَيْكَ رُوحًا مِّنْ أَمْرِنَا ۚ مَا كُنتَ تَدْرِى مَا ٱلْكِتَٰبُ وَلَا ٱلْإِيمَٰنُ وَلَٰكِن جَعَلْنَٰهُ نُورًا نَّهْدِى بِهِۦ مَن نَّشَآءُ مِنْ عِبَادِنَا ۚ وَإِنَّكَ لَتَهْدِىٓ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٥٢﴾

53. la via di Allah, Cui appartiene tutto quel che è nei cieli e sulla terra. Sì, ritornano ad Allah tutte le cose.

53. ṣirāṭi-l-lāhi-l-laḏī lahū mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l-'arḍi 'alā 'ila-l-lāhi taṣīru-l-'umūr

صِرَٰطِ ٱللَّهِ ٱلَّذِى لَهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۗ أَلَآ إِلَى ٱللَّهِ تَصِيرُ ٱلْأُمُورُ ﴿٥٣﴾

SURA XLIII. (GLI ORNAMENTI D'ORO)	Pre-Eg. n. 63 a parte il vers. 54. Di 89 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 35.	سُورَةُ الزُّخۡرُفِ مَكِّيَّة ترتيبها 43 آياتها 89
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Hâ', Mîm.	1. ḥā mīm	حمٓ ١
2. Per il Libro esplicito.	2. wa-l-kitābi-l-mubīn	وَٱلۡكِتَٰبِ ٱلۡمُبِينِ ٢
3. Ne abbiamo fatto un Corano arabo, affinché comprendiate!	3. 'innā ja'alnāhu qur'ānan 'arabiyyan la'allakum ta'qilūn	إِنَّا جَعَلۡنَٰهُ قُرۡءَٰنًا عَرَبِيّٗا لَّعَلَّكُمۡ تَعۡقِلُونَ ٣
4. Esso è presso di Noi, nella Madre del Libro, sublime e colmo di saggezza.	4. wa 'innahū fī 'ummi-l-kitābi ladaynā la'aliyyun ḥakīm	وَإِنَّهُۥ فِيٓ أُمِّ ٱلۡكِتَٰبِ لَدَيۡنَا لَعَلِيٌّ حَكِيمٌ ٤
5. Dovremmo dunque escludervi dal Monito perché siete gente perversa?	5. 'a-fa-naḍribu 'ankumu-ḏ-ḏikra ṣafḥan 'an kuntum qawman-musrifīn	أَفَنَضۡرِبُ عَنكُمُ ٱلذِّكۡرَ صَفۡحًا أَن كُنتُمۡ قَوۡمٗا مُّسۡرِفِينَ ٥
6. Quanti profeti abbiamo inviato agli antichi!	6. wa kam 'arsalnā min-nabiyyin fi-l-'awwalīn	وَكَمۡ أَرۡسَلۡنَا مِن نَّبِيّٖ فِي ٱلۡأَوَّلِينَ ٦
7. E nessun profeta venne loro senza che lo schernissero.	7. wa mā ya'tīhim-min-nabiyyin 'illā kānū bihī yastahzi'ūn	وَمَا يَأۡتِيهِم مِّن نَّبِيٍّ إِلَّا كَانُواْ بِهِۦ يَسۡتَهۡزِءُونَ ٧

8. Ne facemmo perire di ben più temibili! Già è nota la sorte degli antichi.

8. fa-'ahlaknā 'ašadda minhum baṭšan wa maḍā maṯalu-l-'awwalīn

فَأَهْلَكْنَآ أَشَدَّ مِنْهُم بَطْشًا وَمَضَىٰ مَثَلُ ٱلْأَوَّلِينَ ⁽٨⁾

9. E se chiedi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», di certo risponderanno: «Li ha creati l'Eccelso, il Sapiente».

9. wa la-'in sa'altahum man ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa la-yaqūlunna ḫalaqahunna-l-'azīzu-l-'alīm

وَلَئِن سَأَلْتَهُم مَّنْ خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ لَيَقُولُنَّ خَلَقَهُنَّ ٱلْعَزِيزُ ٱلْعَلِيمُ ⁽٩⁾

10. Colui Che della terra ha fatto una culla e vi ha tracciato i sentieri affinché possiate guidarvi,

10. allaḏī ja'ala lakumu-l-'arḍa mahdan wa ja'ala lakum fīhā subulan la'allakum tahtadūn

ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُمُ ٱلْأَرْضَ مَهْدًا وَجَعَلَ لَكُمْ فِيهَا سُبُلًا لَّعَلَّكُمْ تَهْتَدُونَ ⁽١٠⁾

11. e dal cielo ha fatto scendere con misura un'acqua tramite la quale ridiamo la vita ad una terra morta: allo stesso modo vi resusciterà.

11. wa-l-laḏī nazzala mina-s-samā'i mā'an bi-qadarin fa-'anšarnā bihi baldatan maytan kaḏālika tuḫrajūn

وَٱلَّذِى نَزَّلَ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مَآءًۢ بِقَدَرٍ فَأَنشَرْنَا بِهِۦ بَلْدَةً مَّيْتًا كَذَٰلِكَ تُخْرَجُونَ ⁽١١⁾

12. Ha creato tutte le specie e vi ha dato vascelli e animali sui quali montate,

12. wa-l-laḏī ḫalaqa-l-'azwāja kullahā wa ja'ala lakum mina-l-fulki wa-l-'an'āmi mā tarkabūn

وَٱلَّذِى خَلَقَ ٱلْأَزْوَٰجَ كُلَّهَا وَجَعَلَ لَكُم مِّنَ ٱلْفُلْكِ وَٱلْأَنْعَٰمِ مَا تَرْكَبُونَ ⁽١٢⁾

13. sicché possiate sedere sui loro dorsi e ricordiate i favori del vostro Signore dicendo: «Gloria a Colui Che ha messo tutto ciò a nostro servizio, mentre non eravamo neppure in grado di domarli!

13. li-tastawū 'alā ẓuhūrihi ṯumma taḏkurū ni'mata rabbikum 'iḏa-stawaytum 'alayhi wa taqūlū subḥāna-l-laḏī saḫḫara lanā hāḏā wa mā kunnā lahu muqrinīn

لِتَسْتَوُۥا۟ عَلَىٰ ظُهُورِهِۦ ثُمَّ تَذْكُرُوا۟ نِعْمَةَ رَبِّكُمْ إِذَا ٱسْتَوَيْتُمْ عَلَيْهِ وَتَقُولُوا۟ سُبْحَٰنَ ٱلَّذِى سَخَّرَ لَنَا هَٰذَا وَمَا كُنَّا لَهُۥ مُقْرِنِينَ ⁽١٣⁾

14. In verità noi ritorneremo verso il nostro Signore».	14. wa 'innā 'ilā rabbinā la-munqalibūn	وَإِنَّآ إِلَىٰ رَبِّنَا لَمُنقَلِبُونَ ١٤
15. Gli hanno ascritto i Suoi servi come fossero una parte [di Lui]. L'uomo è davvero ingrato.	15. wa ja'alū lahu min 'ibādihi juz'an 'inna-l-'insāna la-kafūrun mubīn	وَجَعَلُواْ لَهُۥ مِنۡ عِبَادِهِۦ جُزۡءًاۚ إِنَّ ٱلۡإِنسَٰنَ لَكَفُورٞ مُّبِينٌ ١٥
16. Si sarebbe forse preso delle figlie tra ciò che ha creato e avrebbe concesso a voi i maschi?	16. 'ami-t-taḫaḏa mimmā yaḫluqu banātin wa 'aṣfākum bi-l-banīn	أَمِ ٱتَّخَذَ مِمَّا يَخۡلُقُ بَنَاتٖ وَأَصۡفَىٰكُم بِٱلۡبَنِينَ ١٦
17. Quando si annuncia a uno di loro ciò che attribuisce al Compassionevole, si adombra il suo viso e si rattrista.	17. wa 'iḏā buššira 'aḥaduhum bimā ḍaraba li-r-raḥmāni maṯalan ẓalla wajhuhu muswaddan wa huwa kaẓīm	وَإِذَا بُشِّرَ أَحَدُهُم بِمَا ضَرَبَ لِلرَّحۡمَٰنِ مَثَلٗا ظَلَّ وَجۡهُهُۥ مُسۡوَدّٗا وَهُوَ كَظِيمٌ ١٧
18. «Quest'essere allevato tra i fronzoli, illogico nella discussione?»	18. 'a-wa man yanašša'u fi-l-ḥilyati wa huwa fi-l-ḫiṣāmi ġayru mubīn	أَوَمَن يُنَشَّؤُاْ فِي ٱلۡحِلۡيَةِ وَهُوَ فِي ٱلۡخِصَامِ غَيۡرُ مُبِينٖ ١٨
19. Considerano femmine gli angeli, i servi del Compassionevole. Sono forse stati testimoni della loro creazione? La loro affermazione sarà scritta e saranno interrogati in proposito.	19. wa ja'alū-l-malā'ikata-l-laḏina hum 'ibādu-r-raḥmāni 'ināṯan 'a-šahidū ḫalqahum sa-tuktabu šahādatuhum wa yus'alūn	وَجَعَلُواْ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةَ ٱلَّذِينَ هُمۡ عِبَٰدُ ٱلرَّحۡمَٰنِ إِنَٰثًاۚ أَشَهِدُواْ خَلۡقَهُمۡۚ سَتُكۡتَبُ شَهَٰدَتُهُمۡ وَيُسۡـَٔلُونَ ١٩
20. Dicono: «Se il Compassionevole avesse voluto, non le avremmo adorate». Non hanno alcuna scienza in proposito, non esprimono che mere supposizioni.	wa qālū law šā'a-r-raḥmānu mā 'abadnāhum mā lahum bi-ḏālika min 'ilmin 'in hum 'illā yaḫruṣūn	وَقَالُواْ لَوۡ شَآءَ ٱلرَّحۡمَٰنُ مَا عَبَدۡنَٰهُمۗ مَّا لَهُم بِذَٰلِكَ مِنۡ عِلۡمٍۖ إِنۡ هُمۡ إِلَّا يَخۡرُصُونَ ٢٠

21. O forse, prima di questo, demmo loro una Scrittura alla quale si attengono?

21. 'am 'ātaynāhum kitāban min qablihi fa-hum bihi mustamsikūn

أَمْ ءَاتَيْنَٰهُمْ كِتَٰبًا مِّن قَبْلِهِۦ فَهُم بِهِۦ مُسْتَمْسِكُونَ ﴿٢١﴾

22. No, dicono piuttosto: «Abbiamo trovato i nostri avi far parte di una comunità, noi seguiamo le loro orme».

22. bal qālū 'innā wajadnā 'ābā'anā 'alā 'ummatin wa 'innā 'alā 'āṯārihim muhtadūn

بَلْ قَالُوٓا۟ إِنَّا وَجَدْنَآ ءَابَآءَنَا عَلَىٰٓ أُمَّةٍ وَإِنَّا عَلَىٰٓ ءَاثَٰرِهِم مُّهْتَدُونَ ﴿٢٢﴾

23. Mai inviammo prima di te alcun ammonitore ad una città, senza che quelli che vivevano nell'agiatezza dicessero: «Abbiamo trovato i nostri avi far parte di una comunità e ricalchiamo le loro orme».

23. wa kaḏālika mā 'arsalnā min qablika fī qaryatin min naḏīrin 'illā qāla mutrafūhā 'innā wajadnā 'ābā'anā 'alā 'ummatin wa 'innā 'alā 'āṯārihim muqtadūn

وَكَذَٰلِكَ مَآ أَرْسَلْنَا مِن قَبْلِكَ فِى قَرْيَةٍ مِّن نَّذِيرٍ إِلَّا قَالَ مُتْرَفُوهَآ إِنَّا وَجَدْنَآ ءَابَآءَنَا عَلَىٰٓ أُمَّةٍ وَإِنَّا عَلَىٰٓ ءَاثَٰرِهِم مُّقْتَدُونَ ﴿٢٣﴾

24. Diceva [l'ammonitore]: «Anche se vi portassi una Guida migliore di quella che seguivano i vostri avi?». Rispondevano: «Invero non crediamo in quello con cui siete stati inviati».

24. qāla 'a-wa-law ji'tukum bi-'ahdā mimmā wajadtum 'alayhi 'ābā'akum qālū 'innā bimā 'ursiltum bihi kāfirūn

۞ قَٰلَ أَوَلَوْ جِئْتُكُم بِأَهْدَىٰ مِمَّا وَجَدتُّمْ عَلَيْهِ ءَابَآءَكُمْ ۖ قَالُوٓا۟ إِنَّا بِمَآ أُرْسِلْتُم بِهِۦ كَٰفِرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Ci vendicammo di loro. Considera perciò quel che subirono quanti tacciavano di menzogna.

25. fa-ntaqamnā minhum fa-nẓur kayfa kāna 'āqibatu-l-mukaḏḏibīn

فَٱنتَقَمْنَا مِنْهُمْ ۖ فَٱنظُرْ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلْمُكَذِّبِينَ ﴿٢٥﴾

26. E [ricorda] quando Abramo disse a suo padre e al suo popolo: «Io rinnego tutto quello che voi adorate,

26. wa 'iḏ qāla 'ibrāhīmu li-'abīhi wa qawmihi 'innanī barā'un mimmā ta'budūn

وَإِذْ قَالَ إِبْرَٰهِيمُ لِأَبِيهِ وَقَوْمِهِۦٓ إِنَّنِى بَرَآءٌ مِّمَّا تَعْبُدُونَ ﴿٢٦﴾

27. eccetto Colui Che mi ha creato, poiché è Lui Che mi guiderà».

27. 'illa-l-laḏī faṭaranī fa-'innahu sa-yahdīn

إِلَّا ٱلَّذِى فَطَرَنِى فَإِنَّهُۥ سَيَهْدِينِ ﴿٢٧﴾

28. E di ciò fece una parola che doveva perpetuarsi nella sua discendenza: forse ritorneranno [ad Allah].

28. wa ja'alahā kalimatan bāqiyatan fī 'aqibihi la'allahum yarji'ūn

وَجَعَلَهَا كَلِمَةَۢ بَاقِيَةً فِي عَقِبِهِۦ لَعَلَّهُمۡ يَرۡجِعُونَ ﴿28﴾

29. E anzi, concessi a quelle genti e ai loro avi temporaneo godimento, finché fosse giunta loro la Verità e un Messaggero esplicito.

29. bal matta'tu hā'ulā'i wa 'ābā'ahum ḥattā jā'ahumu-l-ḥaqqu wa rasūlun mubīn

بَلۡ مَتَّعۡتُ هَٰٓؤُلَآءِ وَءَابَآءَهُمۡ حَتَّىٰ جَآءَهُمُ ٱلۡحَقُّ وَرَسُولٞ مُّبِينٞ ﴿29﴾

30. Ma quando la Verità giunse loro, dissero: «È magia, noi non crediamo in essa!».

30. wa lammā jā'ahumu-l-ḥaqqu qālū hāḏā siḥrun wa 'innā bihi kāfirūn

وَلَمَّا جَآءَهُمُ ٱلۡحَقُّ قَالُواْ هَٰذَا سِحۡرٞ وَإِنَّا بِهِۦ كَٰفِرُونَ ﴿30﴾

31. E dicono: «Perché questo Corano non è stato rivelato ad un maggiorente di una di queste due città?».

31. wa qālū law-lā nuzzila hāḏa-l-qur'ānu 'alā rajulin mina-l-qaryatayni 'aẓīm

وَقَالُواْ لَوۡلَا نُزِّلَ هَٰذَا ٱلۡقُرۡءَانُ عَلَىٰ رَجُلٖ مِّنَ ٱلۡقَرۡيَتَيۡنِ عَظِيمٍ ﴿31﴾

32. Sono forse loro i dispensatori della misericordia del tuo Signore? Siamo Noi che distribuiamo tra loro la sussistenza in questa vita, che innalziamo alcuni di loro sugli altri, in modo che gli uni prendano gli altri a loro servizio. La misericordia del tuo Signore è però [di gran lunga] migliore di quello che accumulano.

32. 'a-hum yaqsimūna raḥmata rabbika naḥnu qasamnā baynahum ma'īšatahum fi-l-ḥayāti-d-dunyā wa rafa'nā ba'ḍahum fawqa ba'ḍin darajātin li-yattaḫiḏa ba'ḍuhum ba'ḍan suḫriyyan wa raḥmatu rabbika ḫayrun-mimmā yajma'ūn

أَهُمۡ يَقۡسِمُونَ رَحۡمَتَ رَبِّكَۚ نَحۡنُ قَسَمۡنَا بَيۡنَهُم مَّعِيشَتَهُمۡ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَاۚ وَرَفَعۡنَا بَعۡضَهُمۡ فَوۡقَ بَعۡضٖ دَرَجَٰتٖ لِّيَتَّخِذَ بَعۡضُهُم بَعۡضٗا سُخۡرِيّٗاۗ وَرَحۡمَتُ رَبِّكَ خَيۡرٞ مِّمَّا يَجۡمَعُونَ ﴿32﴾

33. Se non fosse per il fatto che [in tal modo] gli uomini sarebbero diventati una sola comunità [di miscredenti], avremmo fatto d'argento i tetti delle case di coloro che non credono al Compassionevole, e scale per accedervi.

33. wa law lā 'an yakūna-n-nāsu 'ummatan wāḥidatan-laja'alnā li-man yakfuru bi-r-raḥmāni li-buyūtihim suqufan-min fiḍḍatin wa ma'ārija 'alayha yaẓharūn

وَلَوۡلَآ أَن يَكُونَ ٱلنَّاسُ أُمَّةٗ وَٰحِدَةٗ لَّجَعَلۡنَا لِمَن يَكۡفُرُ بِٱلرَّحۡمَٰنِ لِبُيُوتِهِمۡ سُقُفٗا مِّن فِضَّةٖ وَمَعَارِجَ عَلَيۡهَا يَظۡهَرُونَ ﴿33﴾

34. [Ugualmente avremmo fatto] per le loro case, porte e divani [d'argento] sui quali distendersi,

34. wa li-buyūtihim 'abwāban wa sururan ‘alayhā yattaki'ūn

وَلِبُيُوتِهِمْ أَبْوَٰبًا وَسُرُرًا عَلَيْهَا يَتَّكِـُٔونَ ﴿٣٤﴾

35. e ornamenti d'oro. Tutto ciò non sarebbe che godimento effimero di questa vita, mentre l'Altra vita, presso il tuo Signore, è per i timorati.

35. wa zuḫrufan wa 'in kullu ḏālika lammā matā‘u-l-ḥayāti-d-dunyā wa-l-'āḫiratu ‘inda rabbika li-lmuttaqīn

وَزُخْرُفًا ۚ وَإِن كُلُّ ذَٰلِكَ لَمَّا مَتَـٰعُ ٱلْحَيَوٰةِ ٱلدُّنْيَا ۚ وَٱلْـَٔاخِرَةُ عِندَ رَبِّكَ لِلْمُتَّقِينَ ﴿٣٥﴾

36. Assegneremo la compagnia inseparabile di un diavolo a chi si distoglie dal Monito del Compassionevole.

36. wa man ya‘šu ‘an ḏikri-r-raḥmāni nuqayyiḍ lahū šayṭānan fa-huwa lahū qarīn

وَمَن يَعْشُ عَن ذِكْرِ ٱلرَّحْمَـٰنِ نُقَيِّضْ لَهُۥ شَيْطَـٰنًا فَهُوَ لَهُۥ قَرِينٌ ﴿٣٦﴾

37. In verità [i diavoli] frappongono ostacoli sulla via di Allah e [gli uomini] credono di essere sulla buona strada.

37. wa 'innahum la-yaṣuddūnahum ‘ani-s-sabīli wa yaḥsibūna 'annahum-muhtadūn

وَإِنَّهُمْ لَيَصُدُّونَهُمْ عَنِ ٱلسَّبِيلِ وَيَحْسَبُونَ أَنَّهُم مُّهْتَدُونَ ﴿٣٧﴾

38. Quando poi [un tal uomo] verrà a Noi, dirà: «Ahimè, quanto vorrei che tra te e me ci fosse la distanza che separa i due Orienti!». Che detestabile compagno!

38. ḥattā 'iḏā jā'ānā qāla yā layta baynī wa baynaka bu‘da-l-mašriqayni fabi'sa-l-qarīn

حَتَّىٰٓ إِذَا جَآءَنَا قَالَ يَـٰلَيْتَ بَيْنِى وَبَيْنَكَ بُعْدَ ٱلْمَشْرِقَيْنِ فَبِئْسَ ٱلْقَرِينُ ﴿٣٨﴾

39. Ma non vi servirà a nulla in quel Giorno, poiché siete stati ingiusti e pertanto sarete insieme nel castigo.

39. wa lan yanfa‘akumu-l-yawma 'iḏ ẓalamtum 'ānnakum fi-l-‘aḏābi muštarikūn

وَلَن يَنفَعَكُمُ ٱلْيَوْمَ إِذ ظَّلَمْتُمْ أَنَّكُمْ فِى ٱلْعَذَابِ مُشْتَرِكُونَ ﴿٣٩﴾

40. Puoi forse far sentire il sordo o dirigere il cieco e colui che persiste nell'errore palese?

40. 'a-fa-'anta tusmi‘u-ṣ-ṣumma 'aw tahdi-l-‘umā wa man kāna fī ḍalālin-mubīn

أَفَأَنتَ تُسْمِعُ ٱلصُّمَّ أَوْ تَهْدِى ٱلْعُمْىَ وَمَن كَانَ فِى ضَلَـٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٤٠﴾

Italiano	Traslitterazione	Arabo
41. Ci vendicheremo di loro, sia che ti facciamo morire,	41. fa-'immā nadhabanna bika fa'innā minhum-muntaqimūn	فَإِمَّا نَذْهَبَنَّ بِكَ فَإِنَّا مِنْهُم مُّنتَقِمُونَ ﴿٤١﴾
42. sia che ti facciamo vedere quel che gli promettemmo, poiché Noi prevarremo su di loro.	42. 'aw nuriyannaka-l-ladī wa'adnāhum fa-'innā 'alayhim-muqtadirūn	أَوْ نُرِيَنَّكَ ٱلَّذِى وَعَدْنَٰهُمْ فَإِنَّا عَلَيْهِم مُّقْتَدِرُونَ ﴿٤٢﴾
43. Stringi con forza quello che ti è stato rivelato. Tu sei sulla retta via.	43. fa-stamsik bi-l-ladī 'ūḥiya 'ilayka 'innaka 'alā ṣirāṭin-mustaqīm	فَٱسْتَمْسِكْ بِٱلَّذِىٓ أُوحِىَ إِلَيْكَ إِنَّكَ عَلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٤٣﴾
44. In verità questo è un Monito per te e per il tuo popolo; presto sarete interrogati [in proposito].	44. wa 'innahū la-dikrun laka wa li-qawmika wa sawfa tus'alūn	وَإِنَّهُۥ لَذِكْرٌ لَّكَ وَلِقَوْمِكَ وَسَوْفَ تُسْـَٔلُونَ ﴿٤٤﴾
45. Chiedi ai Nostri messaggeri che inviammo prima di te, se mai indicammo dèi da adorare all'infuori del Compassionevole.	45. wa-s'al man 'arsalnā min qablika min-rusulinā 'a-ja'alnā min dūni-r-raḥmāni 'ālihatan yu'badūn	وَسْـَٔلْ مَنْ أَرْسَلْنَا مِن قَبْلِكَ مِن رُّسُلِنَآ أَجَعَلْنَا مِن دُونِ ٱلرَّحْمَٰنِ ءَالِهَةً يُعْبَدُونَ ﴿٤٥﴾
46. Già inviammo Mosè con i Nostri segni a Faraone e ai suoi notabili. Disse: «Io sono il messaggero del Signore dei mondi».	46. wa la-qad 'arsalnā mūsā bi-'āyātinā 'ilā fir'awna wa mala'ihī fa-qāla 'innī rasūlu rabbi-l-'ālamīn	وَلَقَدْ أَرْسَلْنَا مُوسَىٰ بِـَٔايَٰتِنَآ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ وَمَلَإِي۟هِۦ فَقَالَ إِنِّى رَسُولُ رَبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٤٦﴾
47. Quando mostrò loro i Nostri segni, essi li schernirono,	47. fa-lammā jā'ahum bi-'āyātinā 'idā hum-minhā yaḍḥakūn	فَلَمَّا جَآءَهُم بِـَٔايَٰتِنَآ إِذَا هُم مِّنْهَا يَضْحَكُونَ ﴿٤٧﴾

48. mentre ogni segno che facemmo vedere loro era più grande dell'altro! Li colpimmo con il castigo affinché tornassero a Noi...

48. wa mā nurīhim-min 'āyatin'illā hiya 'akbaru min 'uḫtihā wa 'aḫaḏnāhum bi-l-'aḏābi la'allahum yarji'ūn

وَمَا نُرِيهِم مِّنْ ءَايَةٍ إِلَّا هِىَ أَكْبَرُ مِنْ أُخْتِهَا ۖ وَأَخَذْنَٰهُم بِٱلْعَذَابِ لَعَلَّهُمْ يَرْجِعُونَ ﴿٤٨﴾

49. Dissero: «O mago, implora per noi il tuo Signore, in nome del patto che ha stretto con te. Allora certamente ci lasceremo guidare».

49. wa qālū yā 'ayyuha-s-sāḥiru-d'u lanā rabbaka bimā 'ahida 'indaka 'innanā la-muhtadūn

وَقَالُوا۟ يَٰٓأَيُّهَ ٱلسَّاحِرُ ٱدْعُ لَنَا رَبَّكَ بِمَا عَهِدَ عِندَكَ إِنَّنَا لَمُهْتَدُونَ ﴿٤٩﴾

50. Quando poi allontanammo il castigo da loro, vennero meno [al giuramento].

50. fa-lammā kašafnā 'anhumu-l-'aḏāba 'iḏā hum yankuṯūn

فَلَمَّا كَشَفْنَا عَنْهُمُ ٱلْعَذَابَ إِذَا هُمْ يَنكُثُونَ ﴿٥٠﴾

51. Faraone arringò il suo popolo e disse: «O popol mio, forse non mi appartiene il regno dell'Egitto, con questi canali che scorrono ai miei piedi? Non vedete dunque?

51. wa nādā fir'awnu fī qawmihī qāla yā qawmi 'a-laysa lī mulku miṣra wa hāḏihi-l-'anhāru tajrī min taḥtī 'a-falā tubṣirūn

وَنَادَىٰ فِرْعَوْنُ فِى قَوْمِهِۦ قَالَ يَٰقَوْمِ أَلَيْسَ لِى مُلْكُ مِصْرَ وَهَٰذِهِ ٱلْأَنْهَٰرُ تَجْرِى مِن تَحْتِىٓ ۖ أَفَلَا تُبْصِرُونَ ﴿٥١﴾

52. Non son forse migliore di questo miserabile che sa appena esprimersi?

52. 'am 'anā ḫayrun min hāḏa-l-laḏī huwa mahīnun wa lā yakādu yubīn

أَمْ أَنَا۠ خَيْرٌ مِّنْ هَٰذَا ٱلَّذِى هُوَ مَهِينٌ وَلَا يَكَادُ يُبِينُ ﴿٥٢﴾

53. Perché non gli sono stati lanciati braccialetti d'oro [dal cielo], perché non lo accompagnano schiere di angeli?».

53. fa-law lā 'ulqiya 'alayhi 'aswiratun-min ḏahabin 'aw jā'a ma'ahu-l-malā'ikatu muqtarinīn

فَلَوْلَآ أُلْقِىَ عَلَيْهِ أَسْوِرَةٌ مِّن ذَهَبٍ أَوْ جَآءَ مَعَهُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ مُقْتَرِنِينَ ﴿٥٣﴾

54. Cercò così di confondere il suo popolo ed essi gli obbedirono: era gente malvagia.

54. fa-staḫaffa qawmahū fa-'aṭā'ūhu 'innahum kānū qawman fāsiqīn

فَٱسۡتَخَفَّ قَوۡمَهُۥ فَأَطَاعُوهُۚ إِنَّهُمۡ كَانُواْ قَوۡمٗا فَٰسِقِينَ ٥٤

55. Quando poi Ci irritarono, Ci vendicammo di loro e li affogammo tutti.

55. fa-lammā 'āsafūna-ntaqamnā minhum fa-'aġraqnāhum 'ajma'īn

فَلَمَّآ ءَاسَفُونَا ٱنتَقَمۡنَا مِنۡهُمۡ فَأَغۡرَقۡنَٰهُمۡ أَجۡمَعِينَ ٥٥

56. Facemmo di loro un ricordo e un esempio per i posteri.

56. fa-ja'alnāhum salafan wa maṯalan-li-l-'āḫirīn

فَجَعَلۡنَٰهُمۡ سَلَفٗا وَمَثَلٗا لِّلۡأٓخِرِينَ ٥٦

57. Quando viene proposto l'esempio del figlio di Maria, il tuo popolo lo rifiuta

57. wa lammā ḍuriba-bnu maryama maṯalan 'iḏā qawmuka minhu yaṣiddūn

۞ وَلَمَّا ضُرِبَ ٱبۡنُ مَرۡيَمَ مَثَلًا إِذَا قَوۡمُكَ مِنۡهُ يَصِدُّونَ ٥٧

58. dicendo: «I nostri dèi non sono forse migliori di lui?». Ti fanno questo esempio solo per amor di polemica, ché sono un popolo litigioso.

58. wa qālū 'ālihatunā ḫayrun 'am huwa mā ḍarabūhu laka 'illā jadalan bal hum qawmun ḫaṣimūn

وَقَالُوٓاْ ءَأَٰلِهَتُنَا خَيۡرٌ أَمۡ هُوَۚ مَا ضَرَبُوهُ لَكَ إِلَّا جَدَلَۢاۚ بَلۡ هُمۡ قَوۡمٌ خَصِمُونَ ٥٨

59. Egli non era altro che un Servo, che Noi abbiamo colmato di favore e di cui abbiamo fatto un esempio per i Figli di Israele.

59. 'in huwa 'illā 'abdun 'an'amnā 'alayhi wa ja'alnāhu maṯalan li-banī 'isrā'īla

إِنۡ هُوَ إِلَّا عَبۡدٌ أَنۡعَمۡنَا عَلَيۡهِ وَجَعَلۡنَٰهُ مَثَلٗا لِّبَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ ٥٩

60. Se volessimo, trarremmo angeli da voi ed essi vi sostituirebbero sulla terra.

60. wa law našā'u la-ja'alnā minkum-malā'ikatan fi-l-'arḍi yaḫlufūn

وَلَوۡ نَشَآءُ لَجَعَلۡنَا مِنكُم مَّلَٰٓئِكَةٗ فِي ٱلۡأَرۡضِ يَخۡلُفُونَ ٦٠

61. Egli è un annuncio dell'Ora. Non dubitatene e seguitemi, questa è la retta via.

61. wa 'innahū la-'ilmun-li-s-sā'ati fa-lā tamtarunna bihā wa-t-tabi'ūni hāḏā ṣirāṭun-mustaqīm

وَإِنَّهُۥ لَعِلْمٌ لِّلسَّاعَةِ فَلَا تَمْتَرُنَّ بِهَا وَٱتَّبِعُونِ ۚ هَٰذَا صِرَٰطٌ مُّسْتَقِيمٌ ﴿٦١﴾

62. Non ve ne distolga Satana, egli è vostro dichiarato nemico.

62. wa lā yaṣuddannakumu-š-šayṭānu 'innahū lakum 'aduwwun-mubīn

وَلَا يَصُدَّنَّكُمُ ٱلشَّيْطَٰنُ ۖ إِنَّهُۥ لَكُمْ عَدُوٌّ مُّبِينٌ ﴿٦٢﴾

63. Quando Gesù portò le prove evidenti disse: «Sono venuto a voi con la saggezza e per rendervi esplicita una parte delle cose su cui divergete. Temete Allah e obbeditemi.

63. wa lammā jā'a 'īsā bi-l-bayyināti qāla qad ji'tukum bi-l-ḥikmati wa li-'ubayyina lakum ba'ḍa-l-laḏī taḫtalifūna fīhi fa-t-taqu-l-lāha wa 'aṭī'ūn

وَلَمَّا جَآءَ عِيسَىٰ بِٱلْبَيِّنَٰتِ قَالَ قَدْ جِئْتُكُم بِٱلْحِكْمَةِ وَلِأُبَيِّنَ لَكُم بَعْضَ ٱلَّذِى تَخْتَلِفُونَ فِيهِ ۖ فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُونِ ﴿٦٣﴾

64. In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo allora. Ecco la retta via».

64. 'inna-l-lāha huwa rabbī wa rabbukum fa-'budūhu hāḏā ṣirāṭun-mustaqīm

إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ رَبِّى وَرَبُّكُمْ فَٱعْبُدُوهُ ۚ هَٰذَا صِرَٰطٌ مُّسْتَقِيمٌ ﴿٦٤﴾

65. Ma le loro fazioni furono tra loro discordi. Guai agli ingiusti per via del castigo di un Giorno doloroso.

65. fa-ḫtalafa-l-'aḥzābu min baynihim fa-waylun li-l-laḏīna ẓalamū min 'aḏābi yawmin 'alīm

فَٱخْتَلَفَ ٱلْأَحْزَابُ مِنۢ بَيْنِهِمْ ۖ فَوَيْلٌ لِّلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ مِنْ عَذَابِ يَوْمٍ أَلِيمٍ ﴿٦٥﴾

66. Aspettano altro che l'Ora? Verrà all'improvviso, senza che se ne avvedano.

66. hal yanẓurūna 'illa-s-sā'ata 'an ta'tiyahum baġtatan wa hum lā yaš'urūn

هَلْ يَنظُرُونَ إِلَّا ٱلسَّاعَةَ أَن تَأْتِيَهُم بَغْتَةً وَهُمْ لَا يَشْعُرُونَ ﴿٦٦﴾

67. In quel Giorno gli amici saranno nemici gli uni degli altri, eccetto i timorati.

67. al-'aḫillā'u yawma'iḏin ba'ḍuhum li-ba'ḍin 'aduwwun 'illa-l-muttaqīn

ٱلْأَخِلَّآءُ يَوْمَئِذٍۭ بَعْضُهُمْ لِبَعْضٍ عَدُوٌّ إِلَّا ٱلْمُتَّقِينَ ﴿٦٧﴾

68. [Verrà loro detto:! «O Miei servi, oggi non avrete paura e non sarete afflitti,

68. yā 'ibādī lā ḫawfun 'alaykumu-l-yawma wa lā 'antum taḥzanūn

يَٰعِبَادِ لَا خَوْفٌ عَلَيْكُمُ ٱلْيَوْمَ وَلَآ أَنتُمْ تَحْزَنُونَ ﴿٦٨﴾

69. [poiché siete] coloro che credono nei Miei segni e siete sottomessi:

69. al-laḏīna 'āmanū bi-'āyātinā wa kānū muslimīn

ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا وَكَانُوا۟ مُسْلِمِينَ ﴿٦٩﴾

70. entrate nel Paradiso, voi e le vostre spose, sarete onorati -

70. 'udḫulu-l-jannata 'antum wa 'azwājukum tuḥbarūn

ٱدْخُلُوا۟ ٱلْجَنَّةَ أَنتُمْ وَأَزْوَٰجُكُمْ تُحْبَرُونَ ﴿٧٠﴾

71. circoleranno tra loro vassoi d'oro e calici, e colà ci sarà quel che desiderano le anime e la delizia degli occhi - e vi rimarrete in perpetuo.

71. yuṭāfu 'alayhim bi-ṣiḥāfin min ḏahabin wa 'akwābin wa fīhā mā taštahīhi-l-'anfusu wa taladdu-l-'a'yunu wa 'antum fīhā ḫālidūn

يُطَافُ عَلَيْهِم بِصِحَافٍ مِّن ذَهَبٍ وَأَكْوَابٍ ۖ وَفِيهَا مَا تَشْتَهِيهِ ٱلْأَنفُسُ وَتَلَذُّ ٱلْأَعْيُنُ ۖ وَأَنتُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٧١﴾

72. Ecco il Paradiso che vi è stato fatto ereditare per quel che avete fatto.

72. wa tilka-l-jannatu-l-latī 'ūriṯtumūhā bimā kuntum ta'malūn

وَتِلْكَ ٱلْجَنَّةُ ٱلَّتِىٓ أُورِثْتُمُوهَا بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٧٢﴾

73. E vi saranno molti frutti e ne mangerete».

73. lakum fīhā fākihatun kaṯīratun-minhā ta'kulūn

لَكُمْ فِيهَا فَٰكِهَةٌ كَثِيرَةٌ مِّنْهَا تَأْكُلُونَ ﴿٧٣﴾

74. I malvagi rimarranno in eterno nel castigo dell'Inferno

74. 'inna-l-mujrimīna fī 'aḏābi jahannama ḫālidūn

إِنَّ ٱلْمُجْرِمِينَ فِى عَذَابِ جَهَنَّمَ خَٰلِدُونَ (74)

75. che non sarà mai attenuato e in cui si dispereranno.

75. lā yufattaru 'anhum wa hum fīhi mublisūn

لَا يُفَتَّرُ عَنْهُمْ وَهُمْ فِيهِ مُبْلِسُونَ (75)

76. Non saremo Noi ad essere ingiusti nei loro confronti: sono loro gli ingiusti.

76. wa-mā ẓalamnāhum wa lākin kānū humu-ẓ-ẓālimīn

وَمَا ظَلَمْنَٰهُمْ وَلَٰكِن كَانُوا۟ هُمُ ٱلظَّٰلِمِينَ (76)

77. Urleranno: «O Màlik, che ci finisca il tuo Signore!». Risponderà: «In verità siete qui per rimanervi».

77. wa nādaw yā māliku li-yaqḍi 'alaynā rabbuka qāla 'innakum-mākiṯūn

وَنَادَوْا۟ يَٰمَٰلِكُ لِيَقْضِ عَلَيْنَا رَبُّكَ ۖ قَالَ إِنَّكُم مَّٰكِثُونَ (77)

78. Già vi portammo la verità, ma la maggior parte di voi detestava la verità.

78. la-qad ji'nākum bi-l-ḥaqqi wa lākinna 'akṯarakum li-l-ḥaqqi kārihūn

لَقَدْ جِئْنَٰكُم بِٱلْحَقِّ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَكُمْ لِلْحَقِّ كَٰرِهُونَ (78)

79. Hanno voluto tendere le loro trame? Anche Noi abbiamo tramato.

79. 'am 'abramū 'amran fa-'innā mubrimūn

أَمْ أَبْرَمُوٓا۟ أَمْرًا فَإِنَّا مُبْرِمُونَ (79)

80. O forse credono che non ascoltiamo i loro segreti e le loro confidenze? Invece sì, i Nostri angeli registrano dinnanzi a loro.

80. 'am yaḥsibūna 'annā lā nasma'u sirrahum wa najwāhum balā wa rusulunā ladayhim yaktubūn

أَمْ يَحْسَبُونَ أَنَّا لَا نَسْمَعُ سِرَّهُمْ وَنَجْوَىٰهُم ۚ بَلَىٰ وَرُسُلُنَا لَدَيْهِمْ يَكْتُبُونَ (80)

81. Di': «Se il Compassionevole avesse un figlio, sarei il primo ad adorarlo».

81. qul 'in kāna li-r-rḥmāni waladun fa-'anā 'awwalu-l-'ābidīn

قُلْ إِن كَانَ لِلرَّحْمَٰنِ وَلَدٌ فَأَنَا۠ أَوَّلُ ٱلْعَٰبِدِينَ (81)

82. Gloria al Signore dei cieli e della terra, al Signore del Trono, ben al di sopra di quel che Gli attribuiscono.

82. subḥāna rabbi-s-samāwāti wa-l-'arḍi rabbi-l-'arši 'ammā yaṣifūn

سُبْحَٰنَ رَبِّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ رَبِّ ٱلْعَرْشِ عَمَّا يَصِفُونَ (82)

83. Lasciali divagare e giocare, finché non incontreranno il Giorno che è stato loro promesso.

83. fa-ḏarhum yaḫūḍū wa yal'abū ḥattā yulāqū yawmahumu-l-laḏī yū'adūn

فَذَرۡهُمۡ يَخُوضُواْ وَيَلۡعَبُواْ حَتَّىٰ يُلَٰقُواْ يَوۡمَهُمُ ٱلَّذِي يُوعَدُونَ (83)

84. Egli è Colui Che è Dio nel cielo e Dio sulla terra. Egli è il Saggio, il Sapiente.

84. wa huwa-l-laḏī fi-s-samā'i 'ilāhun wa fi-l-'arḍi 'ilāhun wa huwa-l-ḥakīm-l-'alīm

وَهُوَ ٱلَّذِي فِي ٱلسَّمَآءِ إِلَٰهٞ وَفِي ٱلۡأَرۡضِ إِلَٰهٞۚ وَهُوَ ٱلۡحَكِيمُ ٱلۡعَلِيمُ (84)

85. Sia benedetto Colui Cui appartiene la sovranità dei cieli, della terra e di quel che vi è frammezzo. Presso di Lui è la scienza dell'Ora. A Lui sarete ricondotti.

85. wa tabāraka-l-laḏī lahū mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā wa 'indahū 'ilmu-s-sā'ati wa 'ilayhi turja'ūn

وَتَبَارَكَ ٱلَّذِي لَهُۥ مُلۡكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَمَا بَيۡنَهُمَا وَعِندَهُۥ عِلۡمُ ٱلسَّاعَةِ وَإِلَيۡهِ تُرۡجَعُونَ (85)

86. Coloro che essi invocano all'infuori di Lui, non hanno alcun potere di intercessione, eccetto coloro che avranno testimoniato la verità con piena conoscenza.

86. wa lā yamliku-l-laḏīna yad'ūna min dūnihi-š-šafā'ata 'illā man šahida bi-l-ḥaqqi wa hum ya'lamūn

وَلَا يَمۡلِكُ ٱلَّذِينَ يَدۡعُونَ مِن دُونِهِ ٱلشَّفَٰعَةَ إِلَّا مَن شَهِدَ بِٱلۡحَقِّ وَهُمۡ يَعۡلَمُونَ (86)

87. Se chiedi loro chi li abbia creati, risponderanno certamente: «Allah». Come possono allora allontanarsi da Lui?

87. wa la-'in sa'altahum-man ḫalaqahum la-yaqulunna-l-lāhu fa-'annā yu'fakūn

وَلَئِن سَأَلۡتَهُم مَّنۡ خَلَقَهُمۡ لَيَقُولُنَّ ٱللَّهُۖ فَأَنَّىٰ يُؤۡفَكُونَ (87)

88. E [a] quel grido [del Profeta]: «O Signore! Questo è un popolo che non crede!»,

88. wa qīlihī yā rabbi 'inna hā'ulā'i qawmun-lā yu'minūn

وَقِيلِهِۦ يَٰرَبِّ إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ قَوۡمٞ لَّا يُؤۡمِنُونَ (88)

89. [risponderà Allah]: «Allontanati da loro [o Muhammad] e di': "Pace". Presto sapranno».

89. fa-ṣ-faḥ 'anhum wa qul salāmun fa-sawfa ya'lamūn

فَٱصۡفَحۡ عَنۡهُمۡ وَقُلۡ سَلَٰمٞۚ فَسَوۡفَ يَعۡلَمُونَ (89)

SURA XLIV. (IL FUMO)	Pre-Eg. n. 64. Di 59 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 10.	سُورَةُ الدُّخَانِ مَكِّيَّة ترتيبها 44 آياتها 59

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Hâ', Mîm.	1. ḥā mīm	حمٓ ①
2. Per il Libro esplicito.	2. wa-l-kitābi-l-mubīn	وَٱلْكِتَٰبِ ٱلْمُبِينِ ②
3. Lo abbiamo fatto scendere in una notte benedetta, - in verità siamo Noi ad ammonire -	3. 'innā 'anzalnāhu fī laylatin-mubārakatin 'innā kunnā munḏirīn	إِنَّآ أَنزَلْنَٰهُ فِى لَيْلَةٍ مُّبَٰرَكَةٍ ۚ إِنَّا كُنَّا مُنذِرِينَ ③
4. durante la quale è stabilito ogni saggio decreto,	4. fīhā yufraqu kullu 'amrin ḥakīm	فِيهَا يُفْرَقُ كُلُّ أَمْرٍ حَكِيمٍ ④
5. decreto che emana da Noi. Siamo Noi ad inviare [i messaggeri],	5. 'amran-min 'indinā 'innā kunnā mursilīna	أَمْرًا مِّنْ عِندِنَآ ۚ إِنَّا كُنَّا مُرْسِلِينَ ⑤
6. [segno della] misericordia del tuo Signore: Egli è audiente, sapiente,	6. raḥmatan-min-rabbika 'innahū huwa-s-samī'u-l-'alīm	رَحْمَةً مِّن رَّبِّكَ ۚ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلسَّمِيعُ ٱلْعَلِيمُ ⑥
7. il Signore dei cieli, della terra e di quel che vi è frammezzo. Se solo ne foste convinti!	7. rabbu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahumā 'in kuntum-mūqinīn	رَبِّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَآ ۖ إِن كُنتُم مُّوقِنِينَ ⑦

8. Non c'è dio all'infuori di Lui, Colui Che dà la vita e dà la morte, il vostro Signore e il Signore dei vostri più lontani antenati.

8. lā 'ilāha 'illa huwa yuḥyī wa yumītu rabbukum wa rabbu 'ābā'ikumu-l-'awwalīn

لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ يُحۡيِۦ وَيُمِيتُۖ رَبُّكُمۡ وَرَبُّ ءَابَآئِكُمُ ٱلۡأَوَّلِينَ ٨

9. Ma quella gente invece dubita e scherza!

9. bal hum fī šakkin yal'abūn

بَلۡ هُمۡ فِي شَكّٖ يَلۡعَبُونَ ٩

10. Ebbene, aspetta il Giorno in cui il cielo recherà un fumo ben visibile,

10. fa-rtaqib yawma ta'ti-s-samāu bi-duḫānin-mubīn

فَٱرۡتَقِبۡ يَوۡمَ تَأۡتِي ٱلسَّمَآءُ بِدُخَانٖ مُّبِينٖ ١٠

11. che avvolgerà gli uomini. Ecco un castigo doloroso!

11. yaġša-n-nāsa hāḏā 'aḏābun 'alīm

يَغۡشَى ٱلنَّاسَۖ هَٰذَا عَذَابٌ أَلِيمٞ ١١

12. [Diranno]: «Signore, allontana da noi il castigo, perché [ora] crediamo».

12. rabbana-kšif 'anna-l-'aḏāba 'innā mu'minūn

رَّبَّنَا ٱكۡشِفۡ عَنَّا ٱلۡعَذَابَ إِنَّا مُؤۡمِنُونَ ١٢

13. Da dove viene questa loro coscienza? Già giunse loro un messaggero esplicito,

13. 'annā lahumu-ḏ-ḏikrā wa qad jā'ahum rasūlun-mubīn

أَنَّىٰ لَهُمُ ٱلذِّكۡرَىٰ وَقَدۡ جَآءَهُمۡ رَسُولٞ مُّبِينٞ ١٣

14. e gli voltarono le spalle dicendo: «È un neofita invasato».

14. ṯumma tawallaw 'anhu wa qālū mu'allamun-majnūn

ثُمَّ تَوَلَّوۡاْ عَنۡهُ وَقَالُواْ مُعَلَّمٞ مَّجۡنُونٌ ١٤

15. Se, per un istante, allontanassimo il castigo da voi, certamente sareste recidivi.

15. 'innā kāšifu-l-'aḏābi qalīlan 'innakum 'ā'idūn

إِنَّا كَاشِفُواْ ٱلۡعَذَابِ قَلِيلًاۚ إِنَّكُمۡ عَآئِدُونَ ١٥

16. Il Giorno in cui li afferreremo con implacabile stretta, Ci vendicheremo.

16. yawma nabṭišu-l-baṭšata-l-kubrā 'innā muntaqimūn

يَوۡمَ نَبۡطِشُ ٱلۡبَطۡشَةَ ٱلۡكُبۡرَىٰٓ إِنَّا مُنتَقِمُونَ ١٦

17. Prima di loro mettemmo alla prova il popolo di Faraone, quando giunse loro un nobilissimo messaggero

17. wa la-qad fatannā qablahum qawma fir'awna wa jā'ahum rasūlun karīm

۞ وَلَقَدْ فَتَنَّا قَبْلَهُمْ قَوْمَ فِرْعَوْنَ وَجَآءَهُمْ رَسُولٌ كَرِيمٌ ﴿١٧﴾

18. [che disse]: «Datemi i servi di Allah! Io sono per voi un messaggero affidabile!

18. 'an 'addū 'ilayya 'ibāda-l-lāhi 'innī lakum rasūlun 'amīn

أَنْ أَدُّوٓا۟ إِلَىَّ عِبَادَ ٱللَّهِ ۖ إِنِّى لَكُمْ رَسُولٌ أَمِينٌ ﴿١٨﴾

19. Non siate insolenti nei confronti di Allah! In verità vengo a voi con evidente autorità.

19. wa 'an lā ta'lū 'ala-l-lāhi 'innī 'ātīkum bi-sulṭānin-mubīn

وَأَن لَّا تَعْلُوا۟ عَلَى ٱللَّهِ ۖ إِنِّىٓ ءَاتِيكُم بِسُلْطَٰنٍ مُّبِينٍ ﴿١٩﴾

20. Mi rifugio in Colui Che è mio Signore e vostro Signore, affinché voi non mi lapidiate.

20. wa 'innī 'udtu bi-rabbī wa rabbikum 'an tarjumūni

وَإِنِّى عُذْتُ بِرَبِّى وَرَبِّكُمْ أَن تَرْجُمُونِ ﴿٢٠﴾

21. Se non volete credere in me, almeno non siatemi ostili».

21. wa 'in lam tu'minū lī fa-'tazilūni

وَإِن لَّمْ تُؤْمِنُوا۟ لِى فَٱعْتَزِلُونِ ﴿٢١﴾

22. Invocò poi il suo Signore: «In verità sono un popolo di malvagi».

22. fa-da'ā rabbahū 'anna hā'ulā'i qawmun-mujrimūn

فَدَعَا رَبَّهُۥٓ أَنَّ هَٰٓؤُلَآءِ قَوْمٌ مُّجْرِمُونَ ﴿٢٢﴾

23. [Disse il Signore]: «Fai viaggiare di notte i Miei servi: sarete inseguiti.

23. fa-sri bi-'ibādī laylan 'innakum-muttaba'ūn

فَأَسْرِ بِعِبَادِى لَيْلًا إِنَّكُم مُّتَّبَعُونَ ﴿٢٣﴾

24. Lascerai il mare aperto: sarà un'armata di annegati».

24. wa-truki-l-baḥra rahwan 'innahum jundun-muġraqūn

وَٱتْرُكِ ٱلْبَحْرَ رَهْوًا ۖ إِنَّهُمْ جُندٌ مُّغْرَقُونَ ﴿٢٤﴾

25. Quanti giardini e sorgenti abbandonarono,

25. kam tarakū min jannātin wa 'uyūn

كَمْ تَرَكُوا۟ مِن جَنَّٰتٍ وَعُيُونٍ ﴿٢٥﴾

26. e campi, e comode residenze,	26. wa zurū‘in wa maqāmin karīm	وَزُرُوعٍ وَمَقَامٍ كَرِيمٍ ﴿٢٦﴾
27. e il benessere di cui si deliziavano!	27. wa na‘matin kānū fīhā fākihīn	وَنَعْمَةٍ كَانُوا۟ فِيهَا فَٰكِهِينَ ﴿٢٧﴾
28. Così fu: demmo tutto ciò in eredità ad altro popolo.	28. ka-ḏālika wa ’awraṯnāhā qawman ’āḫarīn	كَذَٰلِكَ ۖ وَأَوْرَثْنَٰهَا قَوْمًا ءَاخَرِينَ ﴿٢٨﴾
29. Non li piansero né il cielo né la terra e non fu concessa loro dilazione alcuna.	29. fa-mā bakat ‘alayhimu-s-samā’u wa-l-’arḍu wa mā kānū munẓarīn	فَمَا بَكَتْ عَلَيْهِمُ ٱلسَّمَآءُ وَٱلْأَرْضُ وَمَا كَانُوا۟ مُنظَرِينَ ﴿٢٩﴾
30. Salvammo i Figli di Israele dall’umiliante tormento,	30. wa la-qad najjaynā banī ’isrā’īla mina-l-‘aḏābi-l-muhīn	وَلَقَدْ نَجَّيْنَا بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ مِنَ ٱلْعَذَابِ ٱلْمُهِينِ ﴿٣٠﴾
31. da Faraone che era tiranno e prevaricatore.	31. min fir‘awna ’innahū kāna ‘āliyan min-l-musrifīn	مِن فِرْعَوْنَ ۚ إِنَّهُۥ كَانَ عَالِيًا مِّنَ ٱلْمُسْرِفِينَ ﴿٣١﴾
32. Con conoscenza di causa ne facemmo degli eletti tra creature.	32. wa la-qadi-ḫtarnāhum ‘alā ‘ilmin ‘ala-l-‘ālamin	وَلَقَدِ ٱخْتَرْنَٰهُمْ عَلَىٰ عِلْمٍ عَلَى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٣٢﴾
33. Demmo loro segni che contenevano una prova palese.	33. wa ’ātaynāhum-mina-l-’āyāti mā fīhi balā’un mubīn	وَءَاتَيْنَٰهُم مِّنَ ٱلْءَايَٰتِ مَا فِيهِ بَلَٰٓؤٌا۟ مُّبِينٌ ﴿٣٣﴾
34. Ora questi dicono:	34. ’inna hā’ulā’i la-yaqūlūn	إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ لَيَقُولُونَ ﴿٣٤﴾

35. «Non avremo altro che la prima morte e non saremo risuscitati.

35. ’in hiya ’illā mawtatuna-l-’ūlā wa mā naḥnu bi-munšarīn

إِنْ هِيَ إِلَّا مَوْتَتُنَا ٱلْأُولَىٰ وَمَا نَحْنُ بِمُنشَرِينَ ﴿٣٥﴾

36. Fate risorgere i nostri avi, se siete veritieri».

36. fa-’tū bi-’ābā’inā ’in kuntum ṣādiqin

فَأْتُوا۟ بِـَٔابَآئِنَآ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٣٦﴾

37. Son essi migliori, o il popolo di Tubba‘ o coloro che li precedettero? Li annientammo perché in verità erano malvagi.

37. ’a-hum ḫayrun ’am qawmu tubba‘in wa-l-ladīna min qablihim ’ahlaknāhum ’innahum kānū mujrimīn

أَهُمْ خَيْرٌ أَمْ قَوْمُ تُبَّعٍ وَٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ أَهْلَكْنَٰهُمْ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ مُجْرِمِينَ ﴿٣٧﴾

38. Non creammo i cieli e la terra e quel che vi sta frammezzo per gioco,

38. wa mā ḫalaqna-s-samāwāti wa-l-’arḍa wa mā baynahumā lā‘ibīn

وَمَا خَلَقْنَا ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا لَٰعِبِينَ ﴿٣٨﴾

39. non li creammo che secondo verità. Ma la maggior parte di loro non lo sa.

39. mā ḫalaqnāhumā ’illā bi-l-ḥaqqi wa lākinna ’akṯarahum lā ya‘lamūn

مَا خَلَقْنَٰهُمَآ إِلَّا بِٱلْحَقِّ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٣٩﴾

40. Invero il Giorno del Verdetto è fissato per tutti quanti,

40. ’inna yawma-l-faṣli mīqātuhum ’ajma‘īn

إِنَّ يَوْمَ ٱلْفَصْلِ مِيقَٰتُهُمْ أَجْمَعِينَ ﴿٤٠﴾

41. il Giorno in cui nessun alleato darà rifugio al suo alleato in alcunché e non saranno soccorsi,

41. yawma lā yuġnī mawlan ‘an-mawlan šay’an wa lā hum yunṣarūn

يَوْمَ لَا يُغْنِى مَوْلًى عَن مَّوْلًى شَيْـًٔا وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿٤١﴾

42. eccetto chi avrà la misericordia di Allah. In verità Egli è l’Eccelso, il Misericordioso.

42. ’illā man raḥima-l-lāhu ’innahū huwa-l-‘azīzu-r-raḥīm

إِلَّا مَن رَّحِمَ ٱللَّهُ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٤٢﴾

43. In verità l'albero di Zaqqum,	43. 'inna šajarata-z-zaqqūmi	إِنَّ شَجَرَتَ ٱلزَّقُّومِ ﴿٤٣﴾
44. è il cibo del peccatore.	44. ṭa'āmu-l-'aṯīm	طَعَامُ ٱلْأَثِيمِ ﴿٤٤﴾
45. Ribollirà nel [suo] ventre come metallo liquefatto,	45. ka-l-muhli yaġlī fi-l-buṭūn	كَٱلْمُهْلِ يَغْلِي فِي ٱلْبُطُونِ ﴿٤٥﴾
46. come bolle l'acqua bollente.	46. ka-ġalyi-l-ḥamīm	كَغَلْيِ ٱلْحَمِيمِ ﴿٤٦﴾
47. «Afferratelo e trascinatelo nel fondo della Fornace	47. ḫuḏūhu fa-'tilūhu 'ilā sawā'i-l-jaḥīm	خُذُوهُ فَٱعْتِلُوهُ إِلَىٰ سَوَآءِ ٱلْجَحِيمِ ﴿٤٧﴾
48. e gli si versi sul capo il castigo dell'acqua bollente.	48. ṯumma ṣubbū fawqa ra'sihī min 'aḏābi-l-ḥamīm	ثُمَّ صُبُّوا۟ فَوْقَ رَأْسِهِۦ مِنْ عَذَابِ ٱلْحَمِيمِ ﴿٤٨﴾
49. Gusta [questo]: sei forse tu l'eccelso, il nobile?»	49. ḏuq 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-karīm	ذُقْ إِنَّكَ أَنتَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْكَرِيمُ ﴿٤٩﴾
50. Ecco quello di cui dubitavate!	50. 'inna hāḏā mā kuntum bihī tamtarūn	إِنَّ هَٰذَا مَا كُنتُم بِهِۦ تَمْتَرُونَ ﴿٥٠﴾
51. I timorati avranno asilo sicuro,	51. 'inna-l-muttaqīna fī maqāmin 'amīn	إِنَّ ٱلْمُتَّقِينَ فِي مَقَامٍ أَمِينٍ ﴿٥١﴾
52. tra giardini e sorgenti.	52. fī jannātin wa 'uyūn	فِي جَنَّٰتٍ وَعُيُونٍ ﴿٥٢﴾

53. Saranno vestiti di seta e broccato e staranno gli uni di fronte agli altri.	53. yalbasūna min sundusin wa 'istabraqin-mutaqābilīn	يَلْبَسُونَ مِن سُندُسٍ وَإِسْتَبْرَقٍ مُّتَقَٰبِلِينَ ﴿٥٣﴾
54. Sarà così e daremo loro in spose fanciulle dai grandi occhi.	54. ka-ḏālika wa zawwajnāhum bi-ḥūrin 'īn	كَذَٰلِكَ وَزَوَّجْنَٰهُم بِحُورٍ عِينٍ ﴿٥٤﴾
55. Colà chiederanno senza timore ogni tipo di frutto.	55. yad'ūna fīhā bi-kulli fākihatin 'āminīn	يَدْعُونَ فِيهَا بِكُلِّ فَٰكِهَةٍ ءَامِنِينَ ﴿٥٥﴾
56. E non proveranno altra morte oltre a quella prima morte [terrena]. [Allah] li ha preservati dal tormento della Fornace,	56. lā yaḏūqūna fīha-l-mawta 'illa-l-mawtata-l-'ūlā wa waqāhum 'aḏāba-l-jaḥīm	لَا يَذُوقُونَ فِيهَا ٱلْمَوْتَ إِلَّا ٱلْمَوْتَةَ ٱلْأُولَىٰ ۖ وَوَقَىٰهُمْ عَذَابَ ٱلْجَحِيمِ ﴿٥٦﴾
57. per grazia del tuo Signore: questa è la più grande beatitudine.	57. faḍlan-min rabbika ḏālika huwa-l-fawzu-l-'aẓīm	فَضْلًا مِّن رَّبِّكَ ۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿٥٧﴾
58. Abbiamo reso facile questo [Corano], nel tuo idioma, affinché riflettano.	58. fa-'innamā yassarnāhu bi-lisānika la'allahum yataḏakkarūn	فَإِنَّمَا يَسَّرْنَٰهُ بِلِسَانِكَ لَعَلَّهُمْ يَتَذَكَّرُونَ ﴿٥٨﴾
59. Aspetta dunque, ché anche loro aspettano.	59. fa-rtaqib 'innahum-murtaqibūn	فَٱرْتَقِبْ إِنَّهُم مُّرْتَقِبُونَ ﴿٥٩﴾

SURA XLV. (LA GENUFLESSA)

Pre-Eg. n. 65
a parte il vers. 4.
Di 37 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 28.

سُورَةُ الجَاثِيَةِ مَكِّيَّة

ترتيبها 45 آياتها 37

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-ł-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Hā', Mīm.	1. ḥā mīm	حمٓ ①
2. La rivelazione del Libro proviene da Allah, l'Eccelso, il Saggio.	2. tanzīlu-l-kitābi mina-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm	تَنزِيلُ ٱلْكِتَٰبِ مِنَ ٱللَّهِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْحَكِيمِ ②
3. In verità nei cieli e sulla terra ci sono segni per coloro che credono,	3. 'inna fi-s-samāwāti wa-l-'arḍi la-'āyātin-li-l-mu'minīn	إِنَّ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ لَءَايَٰتٍ لِّلْمُؤْمِنِينَ ③
4. nella vostra creazione e negli animali che dissemina [sulla terra], ci sono segni per coloro che credono con fermezza.	4. wa fī ḫalqikum wa mā yabuṯṯu min dābbatin 'āyātun-li-qawmin yūqinūn	وَفِى خَلْقِكُمْ وَمَا يَبُثُّ مِن دَآبَّةٍ ءَايَٰتٌ لِّقَوْمٍ يُوقِنُونَ ④
5. Nell'alternarsi della notte e del giorno, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo e per mezzo della quale vivifica la terra dopo che era morta, nel dispiegarsi dei venti, ci sono segni per coloro che ragionano.	5. wa-ḫtilāfi-l-layli wa-n-nahāri wa mā 'anzala-l-lāhu mina-s-samā'i min rizqin fa-'aḥyā bihi-l-'arḍa ba'da mawtihā wa taṣrīfi-r-riyāḥi 'āyātun-li-qawmin ya'qilūn	وَٱخْتِلَٰفِ ٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ وَمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ مِن رِّزْقٍ فَأَحْيَا بِهِ ٱلْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا وَتَصْرِيفِ ٱلرِّيَٰحِ ءَايَٰتٌ لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ⑤

6. Ecco i versetti di Allah, che noi ti recitiamo in tutta verità. In quale discorso e in quali segni potranno credere, oltre a [quelli] di Allah?

6. tilka 'āyātu-l-lāhi natlūhā 'alayka bi-l-ḥaqqi fa-bi-'ayyi ḥadīṯin ba'da-l-lāhi wa 'āyātihi yu'minūn

تِلْكَ ءَايَٰتُ ٱللَّهِ نَتْلُوهَا عَلَيْكَ بِٱلْحَقِّ ۖ فَبِأَيِّ حَدِيثٍۭ بَعْدَ ٱللَّهِ وَءَايَٰتِهِۦ يُؤْمِنُونَ ٦

7. Guai ad ogni bugiardo peccatore,

7. waylun li-kulli 'affākin 'aṯīm

وَيْلٌ لِّكُلِّ أَفَّاكٍ أَثِيمٍ ٧

8. che ode recitare davanti a sé i versetti di Allah, ma insiste nella sua superbia, come se non li avesse affatto uditi! Annunciagli dunque un doloroso castigo.

8. yasma'u 'āyāti-l-lāhi tutlā 'alayhi ṯumma yuṣirru mustakbiran ka'an-lam yasma'hā fa-bašširhu bi-'aḏābin 'alīm

يَسْمَعُ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ تُتْلَىٰ عَلَيْهِ ثُمَّ يُصِرُّ مُسْتَكْبِرًا كَأَن لَّمْ يَسْمَعْهَا ۖ فَبَشِّرْهُ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ٨

9. Se impara qualcuno dei Nostri versetti, li volge in scherno. Ecco coloro che avranno l'umiliante tormento:

9. wa 'iḏā 'alima min 'āyātinā šay'an-t-taḫaḏahā huzu'wan 'ūlā'ika lahum 'aḏābun-muhīn

وَإِذَا عَلِمَ مِنْ ءَايَٰتِنَا شَيْـًٔا ٱتَّخَذَهَا هُزُوًا ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ لَهُمْ عَذَابٌ مُّهِينٌ ٩

10. li attende l'Inferno. Non servirà a niente quel che avranno fatto, né gli alleati che si sono presi all'infuori di Allah. Avranno un castigo terribile.

10. min warā'ihim jahannamu wa lā yuġnī 'anhum-mā kasabū šay'an wa lā ma-t-taḫaḏū min dūni-l-lāhi 'awliyā'a wa lahum 'aḏābun 'aẓīm

مِّن وَرَآئِهِمْ جَهَنَّمُ ۖ وَلَا يُغْنِى عَنْهُم مَّا كَسَبُوا۟ شَيْـًٔا وَلَا مَا ٱتَّخَذُوا۟ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَوْلِيَآءَ ۖ وَلَهُمْ عَذَابٌ عَظِيمٌ ١٠

11. Questa è la guida. Coloro che non credono nei segni del loro Signore avranno doloroso supplizio.

11. hāḏā hudan wa-l-laḏīna kafarū bi-'āyāti rabbihim lahum 'aḏābun min-rijzin 'alīm

هَٰذَا هُدًى ۖ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِ رَبِّهِمْ لَهُمْ عَذَابٌ مِّن رِّجْزٍ أَلِيمٌ ١١

12. Allah è Colui Che ha messo il mare al vostro servizio, affinché vi scivoli la nave per ordine Suo e voi vi procuriate la Sua grazia, affinché siate riconoscenti.

12. al-lāhu-l-laḏī saḫḫara lakumu-l-baḥra li-tajriya-l-fulku fīhi bi-'amrihī wa li-tabtaġū min faḍlihī wa la'allakum taškurūn

ٱللَّهُ ٱلَّذِى سَخَّرَ لَكُمُ ٱلْبَحْرَ لِتَجْرِىَ ٱلْفُلْكُ فِيهِ بِأَمْرِهِۦ وَلِتَبْتَغُوا۟ مِن فَضْلِهِۦ وَلَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ ﴿١٢﴾

13. E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono.

13. wa saḫḫara lakum-mā fi-s-samāwāti wa mā fi-l'arḍi jamī'an-minhu 'inna fī ḏālika la-'āyātin-li-qawmin yatafakkarun

وَسَخَّرَ لَكُم مَّا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا مِّنْهُ ۚ إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ ﴿١٣﴾

14. Di' ai credenti di perdonare coloro che non sperano nei Giorni di Allah: [Egli] compenserà ogni popolo per quello che si è meritato.

14. qul-li-l-laḏīna 'āmanū yaġfirū-li-l-laḏīna lā yarjūna 'ayyāma-l-lāhi li-yajziya qawman bimā kānū yaksibūn

قُل لِّلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ يَغْفِرُوا۟ لِلَّذِينَ لَا يَرْجُونَ أَيَّامَ ٱللَّهِ لِيَجْزِىَ قَوْمًۢا بِمَا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ ﴿١٤﴾

15. Chi fa il bene, lo fa per se stesso, e chi fa il male lo fa contro di sé. Infine sarete tutti ricondotti al vostro Signore.

15. man 'amila ṣāliḥan fa-linafsihī wa man 'asā'a fa-'alayhā ṯumma 'ilā rabbikum turja'ūn

مَنْ عَمِلَ صَٰلِحًا فَلِنَفْسِهِۦ ۖ وَمَنْ أَسَآءَ فَعَلَيْهَا ۖ ثُمَّ إِلَىٰ رَبِّكُمْ تُرْجَعُونَ ﴿١٥﴾

16. Già abbiamo dato ai Figli di Israele la Scrittura, la saggezza e la profezia. Concedemmo loro cibi eccellenti e li preferimmo agli altri popoli.

16. wa la-qad 'ātaynā banī 'isrā'īla-l-kitāba wal ḥukma wa-n-nubū'ata wa razaqnāhum-mina-ṭ-ṭayyibāti wa faḍḍalnāhum 'ala-l-'ālamīn

وَلَقَدْ ءَاتَيْنَا بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحُكْمَ وَٱلنُّبُوَّةَ وَرَزَقْنَٰهُم مِّنَ ٱلطَّيِّبَٰتِ وَفَضَّلْنَٰهُمْ عَلَى ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٦﴾

17. Demmo loro prove evidenti del [Nostro] Ordine; non si divisero, astiosi gli uni con gli altri se non dopo che giunse loro la scienza. In verità nel Giorno della Resurrezione il tuo Signore giudicherà tra di loro, a proposito delle loro divergenze.

17. wa 'ātaynāhum bayyinātin-mina-l-'amri fa-ma-ḫtalafū 'illā min ba'di mā jā'ahumu-l-'ilmu baġyan baynahum 'inna rabbaka yaqḍī baynahum yawma-l-qiyāmati fīmā kānū fīhi yaḫtalifūn

وَءَاتَيْنَٰهُم بَيِّنَٰتٍ مِّنَ ٱلْأَمْرِ فَمَا ٱخْتَلَفُوٓا۟ إِلَّا مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَهُمُ ٱلْعِلْمُ بَغْيًۢا بَيْنَهُمْ إِنَّ رَبَّكَ يَقْضِى بَيْنَهُمْ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ فِيمَا كَانُوا۟ فِيهِ يَخْتَلِفُونَ (17)

18. In seguito ti abbiamo posto sulla via dell'Ordine. Seguila e non seguire le passioni di coloro che non conoscono nulla.

18. ṯumma ja'alnāka 'alā šarī'atin mina-l-'amri fa-t-tabi'hā wa lā tattabi' 'ahwā'a-l-laḏīna lā ya'lamūn

ثُمَّ جَعَلْنَٰكَ عَلَىٰ شَرِيعَةٍ مِّنَ ٱلْأَمْرِ فَٱتَّبِعْهَا وَلَا تَتَّبِعْ أَهْوَآءَ ٱلَّذِينَ لَا يَعْلَمُونَ (18)

19. Non potranno giovarti in nulla contro Allah. In verità gli ingiusti sono alleati gli uni degli altri, mentre Allah è alleato dei timorati.

19. 'innahum lan yuġnū 'anka mina-l-lāhi šay'an wa 'inna-ẓ-ẓālimīna ba'ḍuhum 'awliyā'u ba'ḍin wa-l-lāhu waliyyu-l-muttaqīn

إِنَّهُمْ لَن يُغْنُوا۟ عَنكَ مِنَ ٱللَّهِ شَيْـًٔا وَإِنَّ ٱلظَّٰلِمِينَ بَعْضُهُمْ أَوْلِيَآءُ بَعْضٍ وَٱللَّهُ وَلِىُّ ٱلْمُتَّقِينَ (19)

20. Questo [Corano] per gli uomini è un appello al veder chiaro, una guida e una misericordia per coloro che credono fermamente.

20. hāḏā baṣā'iru li-n-nāsi wa hudan wa raḥmatun li-qawmin yūqinūn

هَٰذَا بَصَٰٓئِرُ لِلنَّاسِ وَهُدًى وَرَحْمَةٌ لِّقَوْمٍ يُوقِنُونَ (20)

21. Coloro che commettono il male credono che Noi li tratteremo alla stessa stregua di coloro che credono e compiono il bene, come se fossero uguali nella loro vita e nella loro morte? Come giudicano male!

21. 'am ḥasiba-l-laḏīna-jtaraḥu-s-sayyi'āti 'an naj'alahum ka-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti sawā'an-maḥyāhum wa mamātuhum sā'a mā yaḥkumūn

أَمْ حَسِبَ ٱلَّذِينَ ٱجْتَرَحُوا۟ ٱلسَّيِّـَٔاتِ أَن نَّجْعَلَهُمْ كَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ سَوَآءً مَّحْيَاهُمْ وَمَمَاتُهُمْ سَآءَ مَا يَحْكُمُونَ (21)

22. Allah creò in tutta verità i cieli e la terra, affinché ogni uomo sia compensato per quel che avrà fatto. Nessuno subirà un torto.

22. wa ḫalaqa-l-lāhu-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi wa li-tujzā kullu nafsin bimā kasabat wa hum lā yuẓlamūn

وَخَلَقَ ٱللَّهُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ بِٱلْحَقِّ وَلِتُجْزَىٰ كُلُّ نَفْسٍ بِمَا كَسَبَتْ وَهُمْ لَا يُظْلَمُونَ ﴿٢٢﴾

23. Non hai visto quello che assume a divinità le sue passioni? Allah scientemente lo allontana, suggella il suo udito e il suo cuore e stende un velo sui suoi occhi. Chi lo potrà dirigere dopo che Allah [lo ha sviato]? Non rifletterete dunque?

23. 'a-fa-ra'ayta mani-t-taḫaḏa 'ilāhahu hawāhu wa 'aḍallahu-l-lāhu 'alā 'ilmin wa ḫatama 'alā sam'ihī wa qalbihī wa ja'ala 'alā baṣarihī ġišāwatan fa-man yahdīhi min ba'di-l-lāhi 'a-falā taḏakkarūn

أَفَرَءَيْتَ مَنِ ٱتَّخَذَ إِلَٰهَهُۥ هَوَىٰهُ وَأَضَلَّهُ ٱللَّهُ عَلَىٰ عِلْمٍ وَخَتَمَ عَلَىٰ سَمْعِهِۦ وَقَلْبِهِۦ وَجَعَلَ عَلَىٰ بَصَرِهِۦ غِشَٰوَةً فَمَن يَهْدِيهِ مِنۢ بَعْدِ ٱللَّهِ أَفَلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٢٣﴾

24. Dicono: «Non c'è che questa vita terrena: moriamo e viviamo; quello che ci uccide è il tempo che passa». Invece non possiedono nessuna scienza, non fanno altro che illazioni.

24. wa qālū mā hiya 'illā ḥayātuna-d-dunyā namūtu wa naḥyā wa mā yuhlikunā 'illa-d-dahru wa mā lahum bi-ḏālika min 'ilmin 'in hum 'illā yaẓunnūn

وَقَالُوا۟ مَا هِىَ إِلَّا حَيَاتُنَا ٱلدُّنْيَا نَمُوتُ وَنَحْيَا وَمَا يُهْلِكُنَآ إِلَّا ٱلدَّهْرُ ۚ وَمَا لَهُم بِذَٰلِكَ مِنْ عِلْمٍ ۖ إِنْ هُمْ إِلَّا يَظُنُّونَ ﴿٢٤﴾

25. Quando vengono recitati a loro i Nostri versetti espliciti, non hanno altro argomento eccetto: «Fate risorgere i nostri avi, se siete sinceri».

25. wa 'iḏā tutlā 'alayhum 'āyātunā bayyinātin-mā kāna ḥujjatahum 'illā 'an qālū-'tū bi-'ābā'inā 'in kuntum ṣādiqīn

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُنَا بَيِّنَٰتٍ مَّا كَانَ حُجَّتَهُمْ إِلَّآ أَن قَالُوا۟ ٱئْتُوا۟ بِـَٔابَآئِنَآ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٢٥﴾

26. Di': «Allah vi dà la vita e poi vi dà la morte, quindi vi riunirà nel Giorno della Resurrezione. Non c'è dubbio in proposito, ma la maggior parte degli uomini non lo sa».

26. quli-l-lāhu yuḥyīkum ṯumma yumītukum ṯumma yajma'ukum 'ilā yawmi-l-qiyamati lā rayba fīhi wa lākinna 'akṯara-n-nāsi lā ya'lamūn

قُلِ ٱللَّهُ يُحْيِيكُمْ ثُمَّ يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يَجْمَعُكُمْ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ لَا رَيْبَ فِيهِ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٢٦﴾

27. [Appartiene] ad Allah la sovranità dei cieli e della terra; e nel Giorno in cui scoccherà l'Ora, saranno perduti i seguaci della falsità.

27. wa li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa yawma taqūmu-s-sā'atu yawma'iḏin yaḫsaru-l-mubṭilūn

وَلِلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَيَوْمَ تَقُومُ ٱلسَّاعَةُ يَوْمَئِذٍ يَخْسَرُ ٱلْمُبْطِلُونَ ﴿٢٧﴾

28. E vedrai ogni comunità genuflessa. Ogni comunità sarà convocata davanti al suo libro: «Oggi sarete compensati per quello che avete fatto».

28. wa tarā kulla 'ummatin jāṯiyatan kullu 'ummatin tud'ā 'ilā kitābihā al-yawma tujzawna mā kuntum ta'malūn

وَتَرَىٰ كُلَّ أُمَّةٍ جَاثِيَةً ۚ كُلُّ أُمَّةٍ تُدْعَىٰ إِلَىٰ كِتَٰبِهَا ٱلْيَوْمَ تُجْزَوْنَ مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٢٨﴾

29. Ecco il Nostro Libro che rivela la verità su di voi: sì, abbiamo tenuto nota di [tutto] ciò che facevate.

29. hāḏā kitābunā yanṭiqu 'alaykum bi-l-ḥaqqi 'innā kunnā nastansiḫu mā kuntum ta'malūn

هَٰذَا كِتَٰبُنَا يَنطِقُ عَلَيْكُم بِٱلْحَقِّ ۚ إِنَّا كُنَّا نَسْتَنسِخُ مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٢٩﴾

30. Quanto a coloro che avranno creduto e compiuto il bene, il Signore li accoglierà nella Sua misericordia. Questo è il successo evidente!

30. fa-'amma-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣālḥāti fa-yudḫiluhum rabbuhum fī raḥmatihī ḏālika huwa-l-fawzu-l-mubīn

فَأَمَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فَيُدْخِلُهُمْ رَبُّهُمْ فِى رَحْمَتِهِۦ ۚ ذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْمُبِينُ ﴿٣٠﴾

31. A coloro che invece non avranno creduto [sarà detto]: «Non vi sono stati recitati i Miei versetti? Ma eravate superbi ed eravate un popolo di malvagi».

31. wa 'amma-l-laḏīna kafarū 'a-fa-lam takun 'āyātī tutlā 'alaykum fa-stakbartum wa kuntum qawman-mujrimīn

وَأَمَّا ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓا۟ أَفَلَمْ تَكُنْ ءَايَٰتِى تُتْلَىٰ عَلَيْكُمْ فَٱسْتَكْبَرْتُمْ وَكُنتُمْ قَوْمًا مُّجْرِمِينَ ﴿٣١﴾

32. Quando si diceva: «In verità la promessa di Allah è veritiera e non c'è dubbio alcuno sull'Ora», voi rispondevate: «Non sappiamo cos'è l'Ora, facciamo solo supposizioni, senza peraltro esserne convinti».

32. wa 'iḏā qīla 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun wa-s-sā'atu lā rayba fīhā qultum-mā nadrī ma-s-sā'atu 'in naẓunnu 'illā ẓannan wa mā naḥnu bi-mustayqinīn

وَإِذَا قِيلَ إِنَّ وَعْدَ ٱللَّهِ حَقٌّ وَٱلسَّاعَةُ لَا رَيْبَ فِيهَا قُلْتُم مَّا نَدْرِى مَا ٱلسَّاعَةُ إِن نَّظُنُّ إِلَّا ظَنًّا وَمَا نَحْنُ بِمُسْتَيْقِنِينَ ﴿٣٢﴾

33. Appariranno loro [le conseguenze] di quel che avranno fatto e ciò di cui si burlavano li avvolgerà.

33. wa badā lahum sayyi'ātu mā 'amilū wa ḥāqa bihim-mā kānū bihī yastahzi'ūn

وَبَدَا لَهُمْ سَيِّـَٔاتُ مَا عَمِلُوا۟ وَحَاقَ بِهِم مَّا كَانُوا۟ بِهِۦ يَسْتَهْزِءُونَ ﴿٣٣﴾

34. E sarà detto loro: «Oggi Noi vi dimentichiamo, come voi dimenticavate l'incontro di questo vostro Giorno. Il vostro soggiorno sarà il Fuoco e non avrete chi vi soccorra.

34. wa qīla-l-yawma nansākum kamā nasītum liqā'a yawmikum hāḏā wa ma'wākumu-n-nāru wa mā lakum-min-nāṣirīn

وَقِيلَ ٱلْيَوْمَ نَنسَىٰكُمْ كَمَا نَسِيتُمْ لِقَآءَ يَوْمِكُمْ هَـٰذَا وَمَأْوَىٰكُمُ ٱلنَّارُ وَمَا لَكُم مِّن نَّـٰصِرِينَ ﴿٣٤﴾

35. Ciò perché schernivate i segni di Allah e vi seduceva la vita terrena». In quel Giorno, non saranno fatti uscire e non saranno accettate le loro scuse.

35. ḏālikum bi-'annakumu-t-taḫaḏtum 'āyāti-l-lāhi huzwan wa ġarratkumu-l-ḥayātu-d-dunyā fa-l-yawma lā yuḫrajūna minhā wa lā hum yusta'tabūn

ذَٰلِكُم بِأَنَّكُمُ ٱتَّخَذْتُمْ ءَايَـٰتِ ٱللَّهِ هُزُوًا وَغَرَّتْكُمُ ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَا ۚ فَٱلْيَوْمَ لَا يُخْرَجُونَ مِنْهَا وَلَا هُمْ يُسْتَعْتَبُونَ ﴿٣٥﴾

36. La lode appartiene ad Allah, Signore dei cieli e della terra, Signore dei mondi.

36. fa-li-l-lāhi-l-ḥamdu rabbi-s-samāwāti wa rabbi-l-'arḍi rabbi-l-'ālamīn

فَلِلَّهِ ٱلْحَمْدُ رَبِّ ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَرَبِّ ٱلْأَرْضِ رَبِّ ٱلْعَـٰلَمِينَ ﴿٣٦﴾

37. [Appartiene] a Lui la magnificenza dei cieli e della terra. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

37. wa lahu-l-kibriyā'u fi-s-samāwāti wa-l'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

وَلَهُ ٱلْكِبْرِيَآءُ فِى ٱلسَّمَـٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٣٧﴾

SURA XLVI. (AL-'AHQÂF)	Pre-Eg. n. 66 a parte i verss. 10, 15, 35. Di 35 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 21.	سُورَةُ ٱلْأَحْقَافِ مَكِّيَّة ترتيبها 46 آياتها 35
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Hâ', Mîm.	1. ḥa mīm	حمٓ ﴿١﴾
2. La rivelazione del Libro proviene da Allah, l'Eccelso, il Saggio.	2. tanzīlu-l-kitābi mina-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥakīm	تَنزِيلُ ٱلْكِتَٰبِ مِنَ ٱللَّهِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْحَكِيمِ ﴿٢﴾
3. Non creammo i cieli e la terra e quel che vi è frammezzo se non con verità e fino ad un termine stabilito, ma i miscredenti non badano a ciò di cui sono stati avvertiti.	3. mā ḫalaqnā-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā 'illā bi-l-ḥaqqi wa 'ajalin-musammān wa-l-laḏīna kafarū 'ammā 'unḏirū mu'riḍūn	مَا خَلَقْنَا ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَآ إِلَّا بِٱلْحَقِّ وَأَجَلٍ مُّسَمًّى ۚ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ عَمَّآ أُنذِرُوا۟ مُعْرِضُونَ ﴿٣﴾
4. Di': «Guardate coloro che invocate all'infuori di Allah. Mostratemi quel che hanno creato della terra. Oppure è nei cieli che sono associati [ad Allah]? Se siete sinceri, portate una Scrittura anteriore a questa, o una traccia di scienza».	4. qul 'ara'aytum-mā tad'ūna min dūni-l-lāhi 'arūnī māḏā ḫalaqū mina-l-'arḍi 'am lahum širkun fī-s-samāwāti-tūnī bi-kitābin-min qabli hāḏā 'aw 'aṯāratin-min 'ilmin 'in kuntum ṣādiqīn	قُلْ أَرَءَيْتُم مَّا تَدْعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَرُونِى مَاذَا خَلَقُوا۟ مِنَ ٱلْأَرْضِ أَمْ لَهُمْ شِرْكٌ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ ۖ ٱئْتُونِى بِكِتَٰبٍ مِّن قَبْلِ هَٰذَآ أَوْ أَثَٰرَةٍ مِّنْ عِلْمٍ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٤﴾

5. E chi è più sviato di colui che invoca, all'infuori di Allah, chi non saprà rispondergli fino al Giorno della Resurrezione? Essi non hanno neppure coscienza dell'invocazione che viene loro rivolta,

5. wa man 'aḍallu mimman yad'ū min dūni-l-lāhi man-lā yastajību lahu 'ilā yawmi-l-qiyāmati wa hum 'an du'ā'ihim ġāfilūn

وَمَنْ أَضَلُّ مِمَّن يَدْعُواْ مِن دُونِ ٱللَّهِ مَن لَّا يَسْتَجِيبُ لَهُۥٓ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ وَهُمْ عَن دُعَآئِهِمْ غَٰفِلُونَ ٥

6. e quando gli uomini saranno riuniti, saranno loro nemici e rinnegheranno la loro adorazione.

6. wa 'iḏā ḥušira-n-nāsu kānū lahum 'a'dā'an wakānū bi-'ibādatihim kāfirīn

وَإِذَا حُشِرَ ٱلنَّاسُ كَانُواْ لَهُمْ أَعْدَآءً وَكَانُواْ بِعِبَادَتِهِمْ كَٰفِرِينَ ٦

7. Quando vengono recitati loro i Nostri versetti espliciti, i miscredenti dicono della verità che viene ad essi: «È magia evidente».

7. wa 'iḏā tutlā 'alayhim 'āyātunā bayyinātin qāla-l-laḏīna kafarū li-l-ḥaqqi lammā jā'ahum hāḏā siḥrun-mubīn

وَإِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتُنَا بَيِّنَٰتٍ قَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لِلْحَقِّ لَمَّا جَآءَهُمْ هَٰذَا سِحْرٌ مُّبِينٌ ٧

8. Oppure dicono: «L'ha inventato lui». Di': «Se l'avessi inventato io, non potreste fare nulla per me contro [la punizione di] Allah. Egli ben conosce quello che propalate ed è testimone sufficiente tra me e voi». Egli è il Perdonatore, il Misericordioso,

8. 'am yaqūlūna-ftarāhu qul 'ini-ftaraytuhu fa-lā tamlikūna lī mina-l-lāhi šay'an huwa 'a'lamu bimā tufīḍūna fīhi kafā bihi šahīdān baynī wa baynakum wa huwa-l-ġafūru-r-raḥīm

أَمْ يَقُولُونَ ٱفْتَرَىٰهُ ۖ قُلْ إِنِ ٱفْتَرَيْتُهُۥ فَلَا تَمْلِكُونَ لِى مِنَ ٱللَّهِ شَيْـًٔا ۖ هُوَ أَعْلَمُ بِمَا تُفِيضُونَ فِيهِ ۖ كَفَىٰ بِهِۦ شَهِيدًۢا بَيْنِى وَبَيْنَكُمْ ۖ وَهُوَ ٱلْغَفُورُ ٱلرَّحِيمُ ٨

9. Di': «Non costituisco un'innovazione rispetto agli inviati né conosco quel che avverrà a me e a voi. Non faccio che seguire quello che mi è stato rivelato. Non sono che un ammonitore esplicito».

9. qul mā kuntu bid'an-mina-r-rusuli wa mā 'adrī mā yuf'alu bī wa lā bikum 'in 'attabi'u 'illā mā yūḥā 'ilayya wa mā 'anā 'illā naḏīrun mubīn

قُلْ مَا كُنتُ بِدْعًا مِّنَ ٱلرُّسُلِ وَمَآ أَدْرِى مَا يُفْعَلُ بِى وَلَا بِكُمْ ۖ إِنْ أَتَّبِعُ إِلَّا مَا يُوحَىٰٓ إِلَىَّ وَمَآ أَنَا۠ إِلَّا نَذِيرٌ مُّبِينٌ ٩

10. Di': «Ma non vedete? Se esso viene da Allah e voi non credete in esso, mentre un testimone dei Figli di Israele conferma la sua conformità e crede, mentre voi lo rifiutate per orgoglio…?». In verità Allah non guida gli ingiusti.

10. qul 'a-ra'aytum 'in kāna min 'indi-l-lāhi wa kafartun bihi wa šahida šāhidun-min banī 'isrā'īla 'alā mitlihi fa-'āmana wa-stakbartum 'inna-l-lāha lā yahdī-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِن كَانَ مِنْ عِندِ ٱللَّهِ وَكَفَرْتُم بِهِۦ وَشَهِدَ شَاهِدٌ مِّنۢ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ عَلَىٰ مِثْلِهِۦ فَـَٔامَنَ وَٱسْتَكْبَرْتُمْ ۖ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٠﴾

11. I miscredenti dicono ai credenti: «Se esso fosse un bene, costoro non ci avrebbero preceduto». Siccome non sono affatto guidati, diranno: «Questa non è che una vecchia menzogna».

11. wa qāla-l-ladīna kafarū li-l-ladīna 'āmanū law kāna ḫayran-mā sabaqūnā 'ilayhi wa 'id lam yahtadū bihi fa-sayaqūlūna hādā 'ifkun qadīm

وَقَالَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَوْ كَانَ خَيْرًا مَّا سَبَقُونَآ إِلَيْهِ ۚ وَإِذْ لَمْ يَهْتَدُوا۟ بِهِۦ فَسَيَقُولُونَ هَٰذَآ إِفْكٌ قَدِيمٌ ﴿١١﴾

12. Prima di esso c'era la Scrittura di Mosè, guida e misericordia. Questo Libro ne è la conferma, in lingua araba, per ammonire gli ingiusti ed essere lieta novella per coloro che fanno il bene.

12. wa min qablihi kitābu mūsā 'imāman wa raḥmatan wa hādā kitābun-muṣaddiqun-lisānan 'arabiyyan li-yundira-l-ladīna ẓalamū wa bušrā li-l-muḥsinīn

وَمِن قَبْلِهِۦ كِتَٰبُ مُوسَىٰٓ إِمَامًا وَرَحْمَةً ۚ وَهَٰذَا كِتَٰبٌ مُّصَدِّقٌ لِّسَانًا عَرَبِيًّا لِّيُنذِرَ ٱلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ وَبُشْرَىٰ لِلْمُحْسِنِينَ ﴿١٢﴾

13. Sì, coloro che dicono: «Il nostro Signore è Allah!» e agiscono rettamente non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

13. 'inna-l-ladīna qālū rabbunā-l-lāhu ṯumma-s-taqāmū fa-lā ḫawfun 'alayhim wa lā hum yaḥzanūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ قَالُوا۟ رَبُّنَا ٱللَّهُ ثُمَّ ٱسْتَقَٰمُوا۟ فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ﴿١٣﴾

14. Essi saranno i compagni del Giardino, in cui rimarranno in perpetuo, compenso per quel che avranno fatto.

14. 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jannati ḫālidīna fīhā jazā'an bimā kānū ya'malūn

أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلْجَنَّةِ خَٰلِدِينَ فِيهَا جَزَآءًۢ بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿١٤﴾

15. Abbiamo ordinato all'uomo la bontà verso i genitori: sua madre lo ha portato con fatica e con fatica lo ha partorito. Gravidanza e svezzamento durano trenta mesi. Quando raggiunge la maturità ed è giunto ai quarantanni dice: «Signore, dammi modo di renderti grazia del favore di cui hai colmato me e i miei genitori, affinché compia il bene di cui Ti compiaci e concedimi una discendenza onesta. Io mi volgo pentito a Te e sono uno dei sottomessi».

15. wa waṣṣaynā-l-'insana bi-wālidayhi 'iḥsānan ḥamalathu 'ummuhu kurhan wa waḍa'athu kurhan wa ḥamluhu wa fiṣāluhu ṯalāṯūna šahran ḥattā 'iḏā balaġa 'ašuddahu wa balaġa 'arba'īna sanatan qāla rabbi 'awzi'nī 'an 'aškura ni'mataka-l-latī 'an'amta 'alayya wa 'alā wālidayya wa 'an 'a'mala ṣāliḥan tarḍāhu wa 'aṣliḥ lī fī ḏurriyyatī 'innī tubtu 'ilayka wa 'innī mina-l-muslimīn

وَوَصَّيۡنَا ٱلۡإِنسَٰنَ بِوَٰلِدَيۡهِ إِحۡسَٰنًاۖ حَمَلَتۡهُ أُمُّهُۥ كُرۡهٗا وَوَضَعَتۡهُ كُرۡهٗاۖ وَحَمۡلُهُۥ وَفِصَٰلُهُۥ ثَلَٰثُونَ شَهۡرًاۚ حَتَّىٰٓ إِذَا بَلَغَ أَشُدَّهُۥ وَبَلَغَ أَرۡبَعِينَ سَنَةٗ قَالَ رَبِّ أَوۡزِعۡنِيٓ أَنۡ أَشۡكُرَ نِعۡمَتَكَ ٱلَّتِيٓ أَنۡعَمۡتَ عَلَيَّ وَعَلَىٰ وَٰلِدَيَّ وَأَنۡ أَعۡمَلَ صَٰلِحٗا تَرۡضَىٰهُ وَأَصۡلِحۡ لِي فِي ذُرِّيَّتِيٓۖ إِنِّي تُبۡتُ إِلَيۡكَ وَإِنِّي مِنَ ٱلۡمُسۡلِمِينَ ١٥

16. Accetteremo le loro azioni più belle e sorvoleremo sui loro misfatti. [Saranno] tra i compagni del Giardino. Promessa veritiera fatta a loro.

16. 'ūlā'ika-l-laḏīna nataqabbalu 'anhum 'aḥsana mā 'amilū wa natajāwazū 'an sayyi'ātihim fī-'aṣḥābi-l-jannati wa'da-ṣ-ṣidqi-l-laḏī kānū yū'adūn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ نَتَقَبَّلُ عَنۡهُمۡ أَحۡسَنَ مَا عَمِلُواْ وَنَتَجَاوَزُ عَن سَيِّـَٔاتِهِمۡ فِيٓ أَصۡحَٰبِ ٱلۡجَنَّةِۖ وَعۡدَ ٱلصِّدۡقِ ٱلَّذِي كَانُواْ يُوعَدُونَ ١٦

17. Quanto invece a colui che dice ai suoi genitori: «Uff... a voi; vorreste promettermi che sarò fatto risorgere, quando già passarono molte generazioni prima di me?», essi invocheranno l'ausilio di Allah [dicendo]: «Guai a te! Credi, ché la promessa di Allah è veritiera». Risponderà: «Sono le favole degli antichi».

17. wa-l-laḏī qāla li-wālidayhi 'uffin-lakumā 'a-ta'idāninī 'an 'uḫraja wa qad ḫalati-l-qurūnu min qablī wa humā yastaġīṯāni-l-lāha waylaka 'āmin 'inna wa'da-l-lāhi ḥaqqun fa-yaqūlu mā hāḏā 'illā 'asāṭīru-l-'awwalin

وَٱلَّذِي قَالَ لِوَٰلِدَيۡهِ أُفّٖ لَّكُمَآ أَتَعِدَانِنِيٓ أَنۡ أُخۡرَجَ وَقَدۡ خَلَتِ ٱلۡقُرُونُ مِن قَبۡلِي وَهُمَا يَسۡتَغِيثَانِ ٱللَّهَ وَيۡلَكَ ءَامِنۡ إِنَّ وَعۡدَ ٱللَّهِ حَقّٞ فَيَقُولُ مَا هَٰذَآ إِلَّآ أَسَٰطِيرُ ٱلۡأَوَّلِينَ ١٧

18. Essi sono coloro contro i quali si realizza la sentenza, [come si realizzò] fra le comunità di uomini e di dèmoni che li precedettero: in verità saranno i perdenti.

18. 'ūla'ika-l-ladīna ḥaqqa 'alayhimu-l-qawlu fī 'umamin qad ḫalat min qablihim-m-mina-l-jinni wa-l-'insi 'innahum kānū ḫāsirīn

أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ حَقَّ عَلَيۡهِمُ ٱلۡقَوۡلُ فِيٓ أُمَمٖ قَدۡ خَلَتۡ مِن قَبۡلِهِم مِّنَ ٱلۡجِنِّ وَٱلۡإِنسِۖ إِنَّهُمۡ كَانُواْ خَٰسِرِينَ ١٨

19. Ci saranno gradi [di merito] per ciascuno di loro in base a quello che avranno fatto. [Allah] li compenserà pienamente delle loro opere e non subiranno alcun torto.

19. wa likullin darajātun-mimmā 'amilū wa li-yuwaffīyahum 'a'mālahum wa hum lā yuẓlamūn

وَلِكُلّٖ دَرَجَٰتٞ مِّمَّا عَمِلُواْۖ وَلِيُوَفِّيَهُمۡ أَعۡمَٰلَهُمۡ وَهُمۡ لَا يُظۡلَمُونَ ١٩

20. Nel Giorno in cui i miscredenti saranno condotti al Fuoco, [sarà detto loro]: «Avete dissipato i vostri beni nella vita terrena e ne avete goduto. Oggi siete compensati con un castigo avvilente, per l'orgoglio che, senza alcun diritto, manifestavate sulla terra e per la vostra perversione.

20. wa yawma yu'raḍu-l-ladīna kafarū 'alā-n-nāri 'adhabtum ṭayyibātikum fī ḥayātikumu-d-dunyā wa-stamta'tum bihā fa-l-yawma tujzawna 'adāba-l-hūni bimā kuntum tastakbirūna fī-l-'arḍi bi-ġayri-l-ḥaqqi wa bimā kuntum tafsuqūn

وَيَوۡمَ يُعۡرَضُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ عَلَى ٱلنَّارِ أَذۡهَبۡتُمۡ طَيِّبَٰتِكُمۡ فِي حَيَاتِكُمُ ٱلدُّنۡيَا وَٱسۡتَمۡتَعۡتُم بِهَا فَٱلۡيَوۡمَ تُجۡزَوۡنَ عَذَابَ ٱلۡهُونِ بِمَا كُنتُمۡ تَسۡتَكۡبِرُونَ فِي ٱلۡأَرۡضِ بِغَيۡرِ ٱلۡحَقِّ وَبِمَا كُنتُمۡ تَفۡسُقُونَ ٢٠

21. E ricorda il fratello degli 'Âd, quando ammonì il suo popolo presso al-'Ahqàf; vennero prima di lui e dopo di lui gli ammonitori. Disse: «Non adorate altri che Allah. Temo per voi il castigo di un Giorno terribile».

21wa-dkur 'aḫā 'ādin 'id 'andara qawmahu bi-l-'aḥqāfi wa qad ḫalati-n-nuduru min bayni yadayhi wa min ḫalfihi 'allā ta'budū 'illā-l-lāha 'innī 'aḫāfu 'alaykum 'adāba yawmin 'aẓīm

۞ وَٱذۡكُرۡ أَخَا عَادٍ إِذۡ أَنذَرَ قَوۡمَهُۥ بِٱلۡأَحۡقَافِ وَقَدۡ خَلَتِ ٱلنُّذُرُ مِنۢ بَيۡنِ يَدَيۡهِ وَمِنۡ خَلۡفِهِۦٓ أَلَّا تَعۡبُدُوٓاْ إِلَّا ٱللَّهَ إِنِّيٓ أَخَافُ عَلَيۡكُمۡ عَذَابَ يَوۡمٍ عَظِيمٖ ٢١

22. Dissero: «Sei venuto per allontanarci dai nostri dèi? Fa' venire ciò di cui ci minacci, se sei sincero».

22. qālū 'aji'tanā lita'fikanā 'an 'ālihatinā fa'tinā bimā ta'idunā 'in kunta mina-ṣ-ṣādiqīn

قَالُوٓاْ أَجِئۡتَنَا لِتَأۡفِكَنَا عَنۡ ءَالِهَتِنَا
فَأۡتِنَا بِمَا تَعِدُنَآ إِن كُنتَ مِنَ
ٱلصَّٰدِقِينَ ﴿٢٢﴾

23. Disse: «La Scienza è solo presso Allah. Io vi comunico ciò con cui sono stato inviato, ma vedo che siete gente ignorante».

23. qāla 'innamā-l-'ilmu 'inda-l-lāhi wa 'uballiġukum mā 'ursiltu bihi wa lākinnī 'arākum qawman tajhalūn

قَالَ إِنَّمَا ٱلۡعِلۡمُ عِندَ ٱللَّهِ وَأُبَلِّغُكُم
مَّآ أُرۡسِلۡتُ بِهِۦ وَلَٰكِنِّيٓ أَرَىٰكُمۡ
قَوۡمٗا تَجۡهَلُونَ ﴿٢٣﴾

24. Quando videro una densa nuvola dirigersi verso le loro valli, dissero: «Ecco una nuvola, sta per piovere». No, è proprio quello che cercavate di affrettare, è un vento che porta seco un doloroso castigo,

24. fa-lammā ra'awhu 'āriḍan-mustaqbila 'awdiyatihim qālū hāḏā 'āriḍun-mumṭirunā bal huwa mā-sta'jaltum bihi rīḥun fīhā 'aḏābu 'alīm

فَلَمَّا رَأَوۡهُ عَارِضٗا مُّسۡتَقۡبِلَ
أَوۡدِيَتِهِمۡ قَالُواْ هَٰذَا عَارِضٞ
مُّمۡطِرُنَاۚ بَلۡ هُوَ مَا ٱسۡتَعۡجَلۡتُم
بِهِۦۖ رِيحٞ فِيهَا عَذَابٌ أَلِيمٞ ﴿٢٤﴾

25. che tutto distruggerà per ordine del suo Signore. Al mattino non erano visibili che [i resti delle] loro case. Così compensiamo i malvagi.

25. tudammiru kulla šay'i n bi-'amri rabbihā fa-'aṣbaḥū lā yurā 'illā masākinuhum kaḏālika najzī-l-qawma-l-mujrimīn

تُدَمِّرُ كُلَّ شَيۡءِۭ بِأَمۡرِ رَبِّهَا
فَأَصۡبَحُواْ لَا يُرَىٰٓ إِلَّا مَسَٰكِنُهُمۡۚ
كَذَٰلِكَ نَجۡزِي ٱلۡقَوۡمَ ٱلۡمُجۡرِمِينَ ﴿٢٥﴾

26. Avevamo dato loro mezzi che a voi non abbiamo dato. Avevamo donato loro l'udito, gli occhi e i cuori, ma il loro udito i loro occhi e i loro cuori non giovarono loro, perché negavano i segni di Allah. Li avvolse ciò di cui si burlavano.

26. wa-la-qad makkannāhum fīmā 'in-makkannākum fīhi wa ja'alnā lahum sam'an wa 'abṣāran wa 'af'idatan famā 'aġnā 'anhum sam'uhum wa lā 'abṣāruhum wa lā 'af'idatuhum-min šay'in 'iḏ kānū yajḥadūna bi'āyāti-l-lāhi wa ḥāqa bihim-mā kānū bihi yastahzi'ūn

وَلَقَدۡ مَكَّنَّٰهُمۡ فِيمَآ إِن مَّكَّنَّٰكُمۡ
فِيهِ وَجَعَلۡنَا لَهُمۡ سَمۡعٗا وَأَبۡصَٰرٗا
وَأَفۡـِٔدَةٗ فَمَآ أَغۡنَىٰ عَنۡهُمۡ سَمۡعُهُمۡ
وَلَآ أَبۡصَٰرُهُمۡ وَلَآ أَفۡـِٔدَتُهُم مِّن شَيۡءٍ
إِذۡ كَانُواْ يَجۡحَدُونَ بِـَٔايَٰتِ ٱللَّهِ وَحَاقَ
بِهِم مَّا كَانُواْ بِهِۦ يَسۡتَهۡزِءُونَ ﴿٢٦﴾

27. Già annientammo le città attorno a voi, eppure avevamo mostrato loro i Nostri segni affinché ritornassero [a Noi pentiti].

27. wa-la-qad 'ahlaknā mā ḥawlakum-mina-l-qurā wa ṣarrafnā-l-'āyāti la'allahum yarji'ūn

وَلَقَدۡ أَهۡلَكۡنَا مَا حَوۡلَكُم مِّنَ ٱلۡقُرَىٰ وَصَرَّفۡنَا ٱلۡأٓيَٰتِ لَعَلَّهُمۡ يَرۡجِعُونَ ٢٧

28. Perché mai non li soccorsero coloro che si erano presi come intermediari e dèi, all'infuori di Allah? Anzi, li abbandonarono, non erano altro che calunnie e menzogne.

28. fa-law-lā naṣarahumu-l-laḏīna-t-taḫaḏū min dūni-l-lāhi qurbānan 'ālihatan bal ḍallū 'anhum wa ḏālika 'ifkuhum wa mā kānū yaftarūn

فَلَوۡلَا نَصَرَهُمُ ٱلَّذِينَ ٱتَّخَذُواْ مِن دُونِ ٱللَّهِ قُرۡبَانًا ءَالِهَةَۢۖ بَلۡ ضَلُّواْ عَنۡهُمۡۚ وَذَٰلِكَ إِفۡكُهُمۡ وَمَا كَانُواْ يَفۡتَرُونَ ٢٨

29. E [ricorda] quando ti conducemmo una schiera di dèmoni affinché ascoltassero il Corano; si presentarono dicendosi: «[Ascoltate in] silenzio». Quando poi [la lettura] fu conclusa, fecero ritorno al loro popolo per avvertirlo.

29. wa-'iḏ ṣarafnā 'ilayka nafaran-mina-l-jinni yastami'ūna-l-qur'āna fa-lammā ḥaḍarūhu qālū 'anṣitū fa-lammā quḍiya wallaw 'ilā qawmihim-munḏirīn

وَإِذۡ صَرَفۡنَآ إِلَيۡكَ نَفَرًا مِّنَ ٱلۡجِنِّ يَسۡتَمِعُونَ ٱلۡقُرۡءَانَ فَلَمَّا حَضَرُوهُ قَالُوٓاْ أَنصِتُواْۖ فَلَمَّا قُضِيَ وَلَّوۡاْ إِلَىٰ قَوۡمِهِم مُّنذِرِينَ ٢٩

30. Dissero: «O popolo nostro, in verità abbiamo sentito [la recitazione] di un Libro rivelato dopo [quello di] Mosè, a conferma di quello che lo precede: guida alla verità e alla retta via.

30. qālū yā qawmanā 'innā sami'nā kitāban 'unzila min ba'di mūsā muṣaddiqan-limā bayna yadayhi yahdī 'ilā-l-ḥaqqi wa'ilā ṭarīqin-mustaqīm

قَالُواْ يَٰقَوۡمَنَآ إِنَّا سَمِعۡنَا كِتَٰبًا أُنزِلَ مِنۢ بَعۡدِ مُوسَىٰ مُصَدِّقًا لِّمَا بَيۡنَ يَدَيۡهِ يَهۡدِيٓ إِلَى ٱلۡحَقِّ وَإِلَىٰ طَرِيقٖ مُّسۡتَقِيمٖ ٣٠

31. O popolo nostro, rispondete all'Araldo di Allah e credete in Lui, affinché Egli vi perdoni una [parte dei] vostri peccati e vi preservi dal doloroso castigo.

31. yā-qawmanā 'ajībū dā'iya-l-lāhi wa 'āminū bihi yaġfir lakum-min ḏunūbikum wa yujirkum-min 'aḏābin 'alīm

يَٰقَوۡمَنَآ أَجِيبُواْ دَاعِيَ ٱللَّهِ وَءَامِنُواْ بِهِۦ يَغۡفِرۡ لَكُم مِّن ذُنُوبِكُمۡ وَيُجِرۡكُم مِّنۡ عَذَابٍ أَلِيمٖ ٣١

32. Quanto a colui che non risponde all'Araldo di Allah, non potrà diminuire [la Sua potenza] sulla terra e non avrà patroni all'infuori di Lui. Costoro sono in manifesto errore.

32. wa man-lā yujib dā'iya-l-lāhi fa-laysa bimu'jizin fī-l-'arḍi wa laysa lahu min dūnihi 'awliyā'u 'ūlā'ika fī ḍalālin-mubīn

وَمَن لَّا يُجِبْ دَاعِيَ ٱللَّهِ فَلَيْسَ بِمُعْجِزٍ فِي ٱلْأَرْضِ وَلَيْسَ لَهُۥ مِن دُونِهِۦٓ أَوْلِيَآءُ أُو۟لَٰٓئِكَ فِي ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٣٢﴾

33. Non vedono che Allah ha creato i cieli e la terra, che non Si è stancato della loro creazione ed è capace di ridare la vita ai morti? Sì, in verità Egli è l'Onnipotente».

33. 'a-wa lam yaraw 'anna-l-lāha-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa lam ya'ya bi-ḫalqihinna bi-qādirin 'alā 'an yuḥiya-l-mawtā balā 'innahu 'alā kulli šay'in qadīr

أَوَلَمْ يَرَوْا۟ أَنَّ ٱللَّهَ ٱلَّذِي خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَلَمْ يَعْيَ بِخَلْقِهِنَّ بِقَٰدِرٍ عَلَىٰٓ أَن يُحْـِۧيَ ٱلْمَوْتَىٰ بَلَىٰٓ إِنَّهُۥ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٣٣﴾

34. E il Giorno in cui i miscredenti saranno condotti al Fuoco [verrà chiesto loro]: «Non è questa la verità?». Diranno: «Sì, per il nostro Signore!». Dirà [Allah]: «Gustate allora il castigo della vostra miscredenza».

34. wa yawma yu'raḍu-l-laḏīna kafarū 'alā-n-nāri 'a-laysa hāḏā bi-l-ḥaqqi qālū balā wa rabinā qāla faḏūqū-l-'aḏāba bimā kuntum takfurūn

وَيَوْمَ يُعْرَضُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ عَلَى ٱلنَّارِ أَلَيْسَ هَٰذَا بِٱلْحَقِّ قَالُوا۟ بَلَىٰ وَرَبِّنَا قَالَ فَذُوقُوا۟ ٱلْعَذَابَ بِمَا كُنتُمْ تَكْفُرُونَ ﴿٣٤﴾

35. Sopporta con pazienza, come sopportarono i messaggeri risoluti. Non cercare di affrettare alcunché per loro. Il Giorno in cui vedranno quel che è stato promesso loro, sarà come se fossero rimasti solo un'ora del giorno. [Questo è solo un] annuncio: chi altri sarà annientato se non i perversi?

35. fa-ṣbir kamā ṣabara 'ūlū-l-'azmi mina-r-rusuli wa lā tasta'jil-lahum ka-'annahum yawma yarawna mā yū'adūna lam yalbaṯū 'illā sā'atan-min-nahārin balāġun fa-hal yuhlaku 'illā-l-qawmu-l-fāsiqūn

فَٱصْبِرْ كَمَا صَبَرَ أُو۟لُوا۟ ٱلْعَزْمِ مِنَ ٱلرُّسُلِ وَلَا تَسْتَعْجِل لَّهُمْ كَأَنَّهُمْ يَوْمَ يَرَوْنَ مَا يُوعَدُونَ لَمْ يَلْبَثُوٓا۟ إِلَّا سَاعَةً مِّن نَّهَارٍ بَلَٰغٌ فَهَلْ يُهْلَكُ إِلَّا ٱلْقَوْمُ ٱلْفَٰسِقُونَ ﴿٣٥﴾

SURA XLVII.
(MUHAMMAD)

Post-Eg. n. 95.
Di 38 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 2.

سُورَةُ مُحَمَّدٍ مَدَنِيَّةٌ
تَرْتِيبُهَا 47 آيَاتُهَا 38

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Allah vanificherà le opere dei miscredenti e di quelli che distolgono dalla Sua via.
2. Rimetterà i peccati e volgerà al bene lo spirito di coloro che credono e compiono il bene e credono in quel che è stato rivelato a Muhammad. Questa è la verità che proviene dal loro Signore,
3. perché i miscredenti seguono il falso, mentre i credenti seguono la verità [proveniente] dal loro Signore. Così Allah propone il loro esempio agli uomini.

1. allaḏīna kafarū wa ṣaddū ʻan sabīli-l-lāhi ʼaḍalla ʼaʻmālahum
2. wa-l-laḏīna ʼāmanū wa ʻamilū-ṣ-ṣāliḥāti wa ʼāmanū bimā nuzzila ʻalā muḥammadin wa huwa-l-ḥaqqu min-r-rabbihim kaffara ʻanhum sayyiʼātihim wa ʼaṣlaḥa bālahum
3. ḏālika biʼanna-l-laḏīna kafarū-t-tabaʻū-l-bāṭila wa ʼanna-l-laḏīna ʼāmanū-t-tabaʻū-l-ḥaqqa min-rabbihim kaḏālika yaḍribu-l-lāhu li-n-nāsi ʼamṯālahum

ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَصَدُّوا۟ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ أَضَلَّ أَعْمَٰلَهُمْ ﴿١﴾ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ وَءَامَنُوا۟ بِمَا نُزِّلَ عَلَىٰ مُحَمَّدٍ وَهُوَ ٱلْحَقُّ مِن رَّبِّهِمْ كَفَّرَ عَنْهُمْ سَيِّـَٔاتِهِمْ وَأَصْلَحَ بَالَهُمْ ﴿٢﴾ ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱتَّبَعُوا۟ ٱلْبَٰطِلَ وَأَنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱتَّبَعُوا۟ ٱلْحَقَّ مِن رَّبِّهِمْ كَذَٰلِكَ يَضْرِبُ ٱللَّهُ لِلنَّاسِ أَمْثَٰلَهُمْ ﴿٣﴾

4. Quando [in combattimento] incontrate i miscredenti, colpiteli al collo finché non li abbiate soggiogati, poi legateli strettamente. In seguito liberateli graziosamente o in cambio di un riscatto, finché la guerra non abbia fine. Questo è [l'ordine di Allah]. Se Allah avesse voluto, li avrebbe sconfitti, ma ha voluto mettervi alla prova, gli uni contro gli altri. E farà sì che non vadano perdute le opere di coloro che saranno stati uccisi sulla via di Allah:

4. fa-ʼiḏā laqītumu-l-laḏīna kafarū fa-ḍarba-r-riqābi ḥattā ʼiḏā ʼaṯhantumūhum fa-šuddū-l-waṯāqa faʼimmā mannan baʻdu wa ʼimmā fidāʼan ḥattā taḍaʻa-l-ḥarbu ʼawzārahā ḏālika wa law yašāʼu-l-lāhu la-ntaṣara minhum wa lākin-li-yabluwā baʻḍakum bi-baʻḍin wa-l-laḏīna qutilū fī sabīli-l-lāhi fa-lan yuḍilla ʼaʻmālahum

فَإِذَا لَقِيتُمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ فَضَرْبَ ٱلرِّقَابِ حَتَّىٰٓ إِذَآ أَثْخَنتُمُوهُمْ فَشُدُّوا۟ ٱلْوَثَاقَ فَإِمَّا مَنًّۢا بَعْدُ وَإِمَّا فِدَآءً حَتَّىٰ تَضَعَ ٱلْحَرْبُ أَوْزَارَهَا ۚ ذَٰلِكَ وَلَوْ يَشَآءُ ٱللَّهُ لَٱنتَصَرَ مِنْهُمْ وَلَٰكِن لِّيَبْلُوَا۟ بَعْضَكُم بِبَعْضٍ ۗ وَٱلَّذِينَ قُتِلُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ فَلَن يُضِلَّ أَعْمَٰلَهُمْ ﴿٤﴾

5. li guiderà, migliorerà la loro condizione,

5. sa-yahdīhim wa yuṣliḥu bālahum

سَيَهْدِيهِمْ وَيُصْلِحُ بَالَهُمْ (5)

6. e li introdurrà nel Paradiso di cui li ha resi edotti.

6. wa yudḫiluhum-l-jannata ʻarrafahā lahum

وَيُدْخِلُهُمُ ٱلْجَنَّةَ عَرَّفَهَا لَهُمْ (6)

7. O credenti, se farete trionfare [la causa di] Allah, Egli vi soccorrerà e renderà saldi i vostri passi,

7. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'in tanṣurū-l-lāha yanṣurkum wa yuṯabbit 'aqdāmakum

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِن تَنصُرُوا۟ ٱللَّهَ يَنصُرْكُمْ وَيُثَبِّتْ أَقْدَامَكُمْ (7)

8. mentre coloro che non credono, saranno perduti: Egli vanificherà le loro opere.

8. wa-l-ladīna kafarū fa-taʻsan-lahum wa 'aḍalla 'aʻmālahum

وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ فَتَعْسًا لَّهُمْ وَأَضَلَّ أَعْمَٰلَهُمْ (8)

9. Poiché ebbero ripulsa di quello che Allah ha rivelato, Egli vanificherà le loro opere.

9. ḏālika bi-'annahum karihū mā 'anzala-l-lāhu fa-'aḥbaṭa 'aʻmālahum

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ كَرِهُوا۟ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ فَأَحْبَطَ أَعْمَٰلَهُمْ (9)

10. Non hanno viaggiato sulla terra e non hanno visto quale fu la sorte di coloro che li precedettero? Allah li ha annientati. La stessa fine è riservata ai miscredenti.

10. 'a-fa-lam yasīrū fī-l-'arḍi fa-yanẓurū kayfa kāna ʻāqibatu-l-ladīna min qablihim dammara-l-lāhu ʻalayhim wa li-l-kāfirīna 'amṯāluhā

۞ أَفَلَمْ يَسِيرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ فَيَنظُرُوا۟ كَيْفَ كَانَ عَٰقِبَةُ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ ۚ دَمَّرَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمْ ۖ وَلِلْكَٰفِرِينَ أَمْثَٰلُهَا (10)

11. Ciò in quanto Allah è il Patrono dei credenti, mentre i miscredenti non hanno patrono alcuno.

11. ḏālika bi'anna-l-lāha mawla-l-ladīna 'āmanū wa 'anna-l-kāfirīna lā mawlā lahum

ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ مَوْلَى ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَأَنَّ ٱلْكَٰفِرِينَ لَا مَوْلَىٰ لَهُمْ (11)

12. Quanto a coloro che credono e fanno il bene, Allah li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. Coloro che non credono, godono e mangiano come il bestiame: il Fuoco sarà il loro asilo.

12. 'inna-l-lāha yudḫilu-l-ladīna 'āmanū wa ʻamilū-ṣ-ṣāliḥāti jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa-l-ladīna kafarū yatamattaʻūna wa ya'kulūna kamā ta'kulu-l-'anʻāmu wa-n-nāru maṯwan-l-lahum

إِنَّ ٱللَّهَ يُدْخِلُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ ۖ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ يَتَمَتَّعُونَ وَيَأْكُلُونَ كَمَا تَأْكُلُ ٱلْأَنْعَٰمُ وَٱلنَّارُ مَثْوًى لَّهُمْ (12)

13. E quante città distruggemmo, che pure erano più potenti della tua città che ti ha bandito. Non ebbero nessun soccorritore.

13. wa ka'yyin-min qaryatin hiya 'ašaddu quwwatan-min qaryatika-l-latī 'aḫrajatka 'ahlaknāhum fa-lā nāṣira lahum

وَكَأَيِّن مِّن قَرْيَةٍ هِيَ أَشَدُّ قُوَّةً مِّن قَرْيَتِكَ ٱلَّتِيٓ أَخْرَجَتْكَ أَهْلَكْنَٰهُمْ فَلَا نَاصِرَ لَهُمْ ١٣

14. Colui che si basa su una prova del suo Signore è forse eguale a colui cui è stata abbellita la sua azione peggiore e che si abbandona alle sue passioni?

14. 'a-fa-man kāna 'alā bayyinatin-min-rabbihi ka-man zuyyina lahu sū'u 'amalihi wa-t-taba'ū 'ahwā'ahum

أَفَمَن كَانَ عَلَىٰ بَيِّنَةٍ مِّن رَّبِّهِۦ كَمَن زُيِّنَ لَهُۥ سُوٓءُ عَمَلِهِۦ وَٱتَّبَعُوٓاْ أَهْوَآءَهُم ١٤

15. [Ecco] la descrizione del Giardino che è stato promesso ai timorati [di Allah]: ci saranno ruscelli di un'acqua che mai sarà malsana e ruscelli di latte dal gusto inalterabile e ruscelli di un vino delizioso a bersi, e ruscelli di miele purificato. E ci saranno, per loro, ogni sorta di frutta e il perdono del loro Signore. Essi sono forse simili a coloro che rimangono in perpetuo nel Fuoco e che verranno abbeverati di un'acqua bollente che devasterà le loro viscere?

15. maṯalu-l-jannati-l-latī wu'ida-l-muttaqūna fīhā 'anhārun-min-mā'in ġayri 'āsinin wa 'anhārun-min-l-labanin-lam yataġayyar ṭa'muhu wa 'anhārun-min ḫamrin-laddatin-li-š-šāribīna wa' anhārun-min 'asalin-muṣaffān wa lahum fīhā min kulli-t-ṯamarāti wa maġfiratun-min-r-rabbihim ka-man huwa ḫālidun fi-n-nāri wa suqū mā'an ḥamīman fa-qaṭṭa'a 'am'ā'ahum

مَّثَلُ ٱلْجَنَّةِ ٱلَّتِي وُعِدَ ٱلْمُتَّقُونَ فِيهَآ أَنْهَٰرٌ مِّن مَّآءٍ غَيْرِ ءَاسِنٍ وَأَنْهَٰرٌ مِّن لَّبَنٍ لَّمْ يَتَغَيَّرْ طَعْمُهُۥ وَأَنْهَٰرٌ مِّنْ خَمْرٍ لَّذَّةٍ لِّلشَّٰرِبِينَ وَأَنْهَٰرٌ مِّنْ عَسَلٍ مُّصَفًّى وَلَهُمْ فِيهَا مِن كُلِّ ٱلثَّمَرَٰتِ وَمَغْفِرَةٌ مِّن رَّبِّهِمْ كَمَنْ هُوَ خَٰلِدٌ فِي ٱلنَّارِ وَسُقُواْ مَآءً حَمِيمًا فَقَطَّعَ أَمْعَآءَهُمْ ١٥

16. Fra loro ci sono quelli che fanno finta di ascoltarti, ma, quando sono usciti dalla tua casa, dicono a coloro cui è stata data la scienza: «Che cosa ha detto poc'anzi?». Essi sono coloro cui Allah ha suggellato i cuori e che si abbandonano alle loro passioni.

16. wa mihum-man yastami'u 'ilayka ḥattā 'idā ḫarajū min 'indika qālū li-l-ladīna 'ūtū-l-'ilma mādā qāla 'ānifan 'ūlā'ika-l-ladīna ṭaba'a-l-lāhu 'alā qulūbihim wa-t-taba'ū 'ahwā'ahum

وَمِنْهُم مَّن يَسْتَمِعُ إِلَيْكَ حَتَّىٰٓ إِذَا خَرَجُواْ مِنْ عِندِكَ قَالُواْ لِلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلْعِلْمَ مَاذَا قَالَ ءَانِفًا أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ طَبَعَ ٱللَّهُ عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ وَٱتَّبَعُوٓاْ أَهْوَآءَهُمْ ١٦

17. Quanto invece a coloro che si sono aperti alla guida, Egli accresce la loro guida e ispira loro il timore [di Allah].

17. wa-l-ladīna -htadaw zādahum hudan wa 'ātāhum taqwāhum

وَٱلَّذِينَ ٱهۡتَدَوۡاْ زَادَهُمۡ هُدٗى وَءَاتَىٰهُمۡ تَقۡوَىٰهُمۡ ١٧

18. Cos'altro aspettano [i miscredenti], se non che venga improvvisa l'Ora? Già i segni precursori son giunti, ma quando Essa sarà giunta, a che cosa mai servirà loro il ricordarsi [di Allah]?

18. fa-hal yanḍurūna 'illā-s-sā'ata 'an ta'tiyahum baġtatan fa-qad jā'ā 'ašrāṭuhā fa-'annā lahum 'idā jā'athum dikrāhum

فَهَلۡ يَنظُرُونَ إِلَّا ٱلسَّاعَةَ أَن تَأۡتِيَهُم بَغۡتَةٗۖ فَقَدۡ جَآءَ أَشۡرَاطُهَاۚ فَأَنَّىٰ لَهُمۡ إِذَا جَآءَتۡهُمۡ ذِكۡرَىٰهُمۡ ١٨

19. Sappi che in verità non c'è dio all'infuori di Allah e implora perdono per la tua colpa e per i credenti e le credenti. Allah ben conosce il vostro affanno e il vostro rifugio.

19. fā-'lam 'annahū lā 'ilāha 'illā-l-lāhu wa-staġfir li-danbika wa li-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti wa-l-lāhu ya'lamu mutaqallabakum wa maṯwākum

فَٱعۡلَمۡ أَنَّهُۥ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا ٱللَّهُ وَٱسۡتَغۡفِرۡ لِذَنۢبِكَ وَلِلۡمُؤۡمِنِينَ وَٱلۡمُؤۡمِنَٰتِۗ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ مُتَقَلَّبَكُمۡ وَمَثۡوَىٰكُمۡ ١٩

20. I credenti dicono: «Perché non è stata fatta scendere una sura?». Quando poi viene rivelata una sura esplicita, in cui viene menzionato il combattimento, vedi coloro che hanno una malattia nel cuore guardarti con lo sguardo di chi è obnubilato davanti alla morte.Per voi sarebbe meglio

20. wa yaqūlu-l-ladīna 'āmanū law lā nuzzilat sūratun fa-'idā 'unzilat sūratun-muḥkamatun wa dukira fīhā-l-qitālu ra'ayta-l-ladīna fī qulūbihim-maraḍun yanẓurūna 'ilayka naẓara-l-maġšiyyi 'alayhi mina-l-mawti fa-'awlā lahum

وَيَقُولُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَوۡلَا نُزِّلَتۡ سُورَةٞۖ فَإِذَآ أُنزِلَتۡ سُورَةٞ مُّحۡكَمَةٞ وَذُكِرَ فِيهَا ٱلۡقِتَالُ رَأَيۡتَ ٱلَّذِينَ فِي قُلُوبِهِم مَّرَضٞ يَنظُرُونَ إِلَيۡكَ نَظَرَ ٱلۡمَغۡشِيِّ عَلَيۡهِ مِنَ ٱلۡمَوۡتِۖ فَأَوۡلَىٰ لَهُمۡ ٢٠

21. obbedire e parlare onestamente. Quando fosse stabilito il da farsi, sarebbe meglio per loro che si mostrassero sinceri di fronte ad Allah.

21. ṭā'atun wa qawlun-ma'rūfun fa-'idā 'azama-l-'amru fa-law ṣadaqū-l-lāha la-kāna ḫayran lahum

طَاعَةٞ وَقَوۡلٞ مَّعۡرُوفٞۚ فَإِذَا عَزَمَ ٱلۡأَمۡرُ فَلَوۡ صَدَقُواْ ٱللَّهَ لَكَانَ خَيۡرٗا لَّهُمۡ ٢١

22. Se volgeste le spalle, potreste spargere corruzione sulla terra e rompere i legami del sangue?

22. fa-hal ʻasaytum ʼin tawallaytum ʼan tufsidū fī-l-ʼarḍi wa tuqaṭṭiʻū ʼarḥāmakum

فَهَلْ عَسَيْتُمْ إِن تَوَلَّيْتُمْ أَن تُفْسِدُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ وَتُقَطِّعُوٓا۟ أَرْحَامَكُمْ ﴿٢٢﴾

23. Essi sono coloro che Allah maledice: li rende sordi e acceca i loro occhi.

23. ʼūlāʼika-l-laḏīna laʻanahum-l-lāhu fa-ʼaṣammahum waʼaʻmā ʼabṣārahum

أُو۟لَـٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ لَعَنَهُمُ ٱللَّهُ فَأَصَمَّهُمْ وَأَعْمَىٰٓ أَبْصَـٰرَهُمْ ﴿٢٣﴾

24. Non mediteranno sul Corano? Hanno forse catenacci sui cuori?

24. ʼa-fa-lā yatadabbarūna-l-qurʼāna ʼam ʻalā qulūbin ʼaqfāluhā

أَفَلَا يَتَدَبَّرُونَ ٱلْقُرْءَانَ أَمْ عَلَىٰ قُلُوبٍ أَقْفَالُهَآ ﴿٢٤﴾

25. Coloro che volgono le spalle dopo che a loro è stata resa evidente la Guida, sono quelli che Satana ha sedotto e illuso.

25. ʼinna-l-laḏīna-rtaddū ʻalā ʼadbārihim-min baʻdi mā tabayyana lahumu-l-hudā-š-šayṭānu sawwala lahum wa ʼamlā lahum

إِنَّ ٱلَّذِينَ ٱرْتَدُّوا۟ عَلَىٰٓ أَدْبَـٰرِهِم مِّنۢ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ ٱلْهُدَى ٱلشَّيْطَـٰنُ سَوَّلَ لَهُمْ وَأَمْلَىٰ لَهُمْ ﴿٢٥﴾

26. Perché hanno detto a coloro che hanno ripulsa di quello che Allah ha fatto scendere: «Vi obbediremo in una parte della questione». Allah ben conosce i loro segreti.

26. ḏālika bi-ʼannahum qālū-l-li-laḏīna karihū mā nazzala-l-lāhu sa-nuṭīʻukum fī baʻḍi-l-ʼamri wa-l-lāhu yaʻlamu ʼisrārahum

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَالُوا۟ لِلَّذِينَ كَرِهُوا۟ مَا نَزَّلَ ٱللَّهُ سَنُطِيعُكُمْ فِى بَعْضِ ٱلْأَمْرِ ۖ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ إِسْرَارَهُمْ ﴿٢٦﴾

27. Cosa faranno, quando gli angeli li finiranno colpendo i loro volti e le loro.schiene?

27. fa-kayfa ʼiḏā tawaffathum-l-malāʼikatu yaḍribūna wujūhahum waʼadbārahum

فَكَيْفَ إِذَا تَوَفَّتْهُمُ ٱلْمَلَـٰٓئِكَةُ يَضْرِبُونَ وُجُوهَهُمْ وَأَدْبَـٰرَهُمْ ﴿٢٧﴾

28. Ciò [avverrà] perché perseguono quello che suscita l'ira di Allah e hanno in odio ciò di cui Egli Si compiace, sicché [Allah] renderà vane le opere loro.

28. ḏālika bi'annahum-t-taba'ū mā 'asḫaṭa-l-lāha wa karihū riḍwānahu fa-'aḥbaṭa 'a'mālahum

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمُ ٱتَّبَعُواْ مَآ أَسۡخَطَ ٱللَّهَ وَكَرِهُواْ رِضۡوَٰنَهُۥ فَأَحۡبَطَ أَعۡمَٰلَهُمۡ ٢٨

29. Oppure coloro che hanno una malattia nel cuore credono che Allah non saprà far trasparire il loro odio?

29. 'am ḥasiba-l-laḏīna fī qulūbihim-maraḍun 'an-l-lan yuḫrija-l-lāhu 'aḍġānahum

أَمۡ حَسِبَ ٱلَّذِينَ فِي قُلُوبِهِم مَّرَضٌ أَن لَّن يُخۡرِجَ ٱللَّهُ أَضۡغَٰنَهُمۡ ٢٩

30. Se volessimo, te li mostreremmo - ma già tu li riconosci dai loro tratti - e li riconosceresti dal tono nel parlare. Allah conosce le vostre opere.

30. wa law našā'u la-'araynākahum fa-la 'araftahum bi sīmāhum wa la-ta'rifannahum fī laḥni-l-qawli wa-l-lāhu ya'lamu 'a'mālakum

وَلَوۡ نَشَآءُ لَأَرَيۡنَٰكَهُمۡ فَلَعَرَفۡتَهُم بِسِيمَٰهُمۡۚ وَلَتَعۡرِفَنَّهُمۡ فِي لَحۡنِ ٱلۡقَوۡلِۚ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ أَعۡمَٰلَكُمۡ ٣٠

31. Certamente vi metteremo alla prova per riconoscere quelli di voi che combattono e resistono e per verificare quello che si dice sul vostro conto.

31. wa la-nabluwannakum ḥattā na'lama-l-mujāhidīna minkum wa-ṣ-ṣābirīna wa nabluwā 'aḫbārakum

وَلَنَبۡلُوَنَّكُمۡ حَتَّىٰ نَعۡلَمَ ٱلۡمُجَٰهِدِينَ مِنكُمۡ وَٱلصَّٰبِرِينَ وَنَبۡلُوَاْ أَخۡبَارَكُمۡ ٣١

32. In verità coloro che non credono e distolgono dalla via di Allah e si sono separati dall'Inviato dopo che è stata loro resa evidente la guida, non sapranno nuocere ad Allah in alcunché ed Egli vanificherà il loro agire.

32. 'inna-l-laḏīna kafarū wa ṣaddū 'an sabīli-l-lāhi wa šāqqū-r-rasūla min ba'di mā tabayyana lahumu-l-hudā lan yaḍurrū-l-lāha šay'an wa sa-yuḥbiṭu 'a'mālahum

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَصَدُّواْ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ وَشَآقُّواْ ٱلرَّسُولَ مِنۢ بَعۡدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ ٱلۡهُدَىٰ لَن يَضُرُّواْ ٱللَّهَ شَيۡـٔٗا وَسَيُحۡبِطُ أَعۡمَٰلَهُمۡ ٣٢

33. O credenti! Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero e non vanificate le opere vostre.

33. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū 'aṭī'ū-l-lāha wa 'aṭī'ū-r-rasūla wa lā tubṭilū 'a'mālakum

۞ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ أَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَأَطِيعُواْ ٱلرَّسُولَ وَلَا تُبۡطِلُوٓاْ أَعۡمَٰلَكُمۡ ٣٣

34. In verità Allah non perdonerà mai coloro che non credono, distolgono dalla Via di Allah e muoiono nella miscredenza.

34. ’inna-l-laḏīna kafarū wa ṣaddū ‘an sabīli-l-lāhi ṯumma mātū wa hum kuffārun fa lan yaġfira-l-lāhu lahum

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ وَصَدُّواْ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ ثُمَّ مَاتُواْ وَهُمۡ كُفَّارٞ فَلَن يَغۡفِرَ ٱللَّهُ لَهُمۡ ٣٤

35. Non siate dunque deboli e non proponete l’armistizio mentre siete preponderanti. Allah è con voi e non diminuirà [il valore del]le vostre azioni.

35. fa lā tahinū wa tad‘ū ’ilā-s-salmi wa ’antumu-l-’a‘lawna wa-l-lāhu ma‘akum wa lan yatirakum ’a‘mālakum

فَلَا تَهِنُواْ وَتَدۡعُوٓاْ إِلَى ٱلسَّلۡمِ وَأَنتُمُ ٱلۡأَعۡلَوۡنَ وَٱللَّهُ مَعَكُمۡ وَلَن يَتِرَكُمۡ أَعۡمَٰلَكُمۡ ٣٥

36. La vita terrena non è altro che gioco e distrazione. Se invece credete e siete timorati, Egli vi darà il vostro compenso senza chiedere i vostri beni.

36. ’innamā-l-ḥayātu-d-dunyā la‘ibun wa lahwun wa ’in tu’minū wa tattaqū yu’tikum ’ujūrakum wa lā yas’alkum ’amwālakum

إِنَّمَا ٱلۡحَيَوٰةُ ٱلدُّنۡيَا لَعِبٞ وَلَهۡوٞۚ وَإِن تُؤۡمِنُواْ وَتَتَّقُواْ يُؤۡتِكُمۡ أُجُورَكُمۡ وَلَا يَسۡـَٔلۡكُمۡ أَمۡوَٰلَكُمۡ ٣٦

37. Se ve li chiedesse con insistenza, vi mostrereste avari e fareste trasparire il vostro odio.

37. ’in yas’alkumūhā fa-yuḥfikum tabḫalū wa yuḫrij ’aḍġānakum

إِن يَسۡـَٔلۡكُمُوهَا فَيُحۡفِكُمۡ تَبۡخَلُواْ وَيُخۡرِجۡ أَضۡغَٰنَكُمۡ ٣٧

38. Ecco, siete invitati ad essere generosi per la causa di Allah, ma qualcuno di voi è avaro. Chi si mostrerà avaro lo sarà nei confronti di se stesso. Allah è Colui Che basta a Se Stesso, mentre siete voi ad essere poveri. Se volgerete le spalle vi sostituirà con un altro popolo e costoro non saranno uguali a voi.

38. hā ’antum hā’ulā’i tud‘awna li-tunfiqū fī sabīli-l-lāhi fa-minkum-man yabḫalu wa man yabḫal fa-’innamā yabḫalu ‘an-n-nafsihi wa-l-lāhu-l-ġaniyu wa’antumu-l-fuqarā’u wa’in tatawallaw yastabdil qawman ġayrakum ṯumma lā yakūnū ’amṯālakum

هَٰٓأَنتُمۡ هَٰٓؤُلَآءِ تُدۡعَوۡنَ لِتُنفِقُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ فَمِنكُم مَّن يَبۡخَلُۖ وَمَن يَبۡخَلۡ فَإِنَّمَا يَبۡخَلُ عَن نَّفۡسِهِۦۚ وَٱللَّهُ ٱلۡغَنِيُّ وَأَنتُمُ ٱلۡفُقَرَآءُۚ وَإِن تَتَوَلَّوۡاْ يَسۡتَبۡدِلۡ قَوۡمًا غَيۡرَكُمۡ ثُمَّ لَا يَكُونُوٓاْ أَمۡثَٰلَكُم ٣٨

SURA XLVIII. (LA VITTORIA)

Post-Eg. n. 111.
Di 29 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الْفَتْحِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 48 آياتها 29

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. In verità ti abbiamo concesso una vittoria evidente,

1. 'innā fataḥnā laka fatḥan-mubīnā

إِنَّا فَتَحْنَا لَكَ فَتْحًا مُّبِينًا ﴿١﴾

2. affinché Allah perdoni le tue colpe passate e future, perfezioni su di te il Suo favore e ti guidi sulla retta via;

2. li-yaġfira laka-l-lāhu mā taqaddama min ḏanbika wa mā ta'aḫḫara wa yutimma ni'matahū 'alayka wa yahdīyaka ṣirāṭan-mustaqīmā

لِّيَغْفِرَ لَكَ ٱللَّهُ مَا تَقَدَّمَ مِن ذَنۢبِكَ وَمَا تَأَخَّرَ وَيُتِمَّ نِعْمَتَهُۥ عَلَيْكَ وَيَهْدِيَكَ صِرَٰطًا مُّسْتَقِيمًا ﴿٢﴾

3. e affinché Allah ti presti ausilio possente.

3. wa yanṣuraka-l-lāhu naṣran 'azīzā

وَيَنصُرَكَ ٱللَّهُ نَصْرًا عَزِيزًا ﴿٣﴾

4. Egli è Colui Che ha fatto scendere la Pace nel cuore dei credenti, affinché possano accrescere la loro fede: [appartengono] ad Allah le armate dei cieli e della terra, Allah è sapiente, saggio.

4. huwa-l-laḏī 'anzala-s-sakīnata fī qulūbi-l-mu'minīna li-yazdādu 'īmānan-ma'a 'īmānihim wa-li-l-lāhi junūdu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu 'alīman ḥakīmā

هُوَ ٱلَّذِىٓ أَنزَلَ ٱلسَّكِينَةَ فِى قُلُوبِ ٱلْمُؤْمِنِينَ لِيَزْدَادُوٓا۟ إِيمَٰنًا مَّعَ إِيمَٰنِهِمْ ۗ وَلِلَّهِ جُنُودُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلِيمًا حَكِيمًا ﴿٤﴾

5. [Lo ha fatto] per far entrare i credenti e le credenti nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, per mondarli dei loro peccati - questo è successo enorme presso Allah -

5. li-yudḫila-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ḫālidīna fīhā wa yukaffira 'anhum sayyi'ātihim wa kāna ḏālika 'inda-l-lāhi fawzan 'aẓīmā

لِّيُدْخِلَ ٱلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتِ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا وَيُكَفِّرَ عَنْهُمْ سَيِّـَٔاتِهِمْ ۚ وَكَانَ ذَٰلِكَ عِندَ ٱللَّهِ فَوْزًا عَظِيمًا ﴿٥﴾

6. e per castigare gli ipocriti e le ipocrite, gli associatori e le associatrici che hanno cattiva opinione di Allah. Che la sventura si abbatta su di loro! Allah è adirato contro di loro, li ha maledetti e ha preparato per loro l'Inferno: qual triste avvenire!

6. wa yu'addiba-l-munāfiqīna wa-l-munāfiqāti wa-l-mušrikīna wa-l-mušrikāti-ẓ-ẓānnīna bi-l-lāhi ẓanna-s-saw'i 'alayhim dā'iratu-s-saw'i wa ġaḍiba-l-lāhu 'alayhim wa la'anahum wa 'a'adda lahum jahannama wa sā'at maṣīrā

وَيُعَذِّبَ ٱلْمُنَٰفِقِينَ وَٱلْمُنَٰفِقَٰتِ وَٱلْمُشْرِكِينَ وَٱلْمُشْرِكَٰتِ ٱلظَّآنِّينَ بِٱللَّهِ ظَنَّ ٱلسَّوْءِ ۚ عَلَيْهِمْ دَآئِرَةُ ٱلسَّوْءِ ۖ وَغَضِبَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمْ وَلَعَنَهُمْ وَأَعَدَّ لَهُمْ جَهَنَّمَ ۖ وَسَآءَتْ مَصِيرًا ٦

7. [Appartengono] ad Allah le armate dei cieli e della terra, Allah è eccelso, saggio.

7. wa-li-l-lāhi junūdu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa kāna-l-lāhu 'azizan ḥakīmā

وَلِلَّهِ جُنُودُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا ٧

8. In verità ti abbiamo mandato come testimone, nunzio e ammonitore,

8. 'innā 'arsalnāka šāhidan wa mubašširan wa nadīrā

إِنَّآ أَرْسَلْنَٰكَ شَٰهِدًا وَمُبَشِّرًا وَنَذِيرًا ٨

9. affinché crediate in Allah e nel Suo Messaggero e affinché Lo assistiate, Lo onoriate e Gli rendiate gloria al mattino e alla sera.

9. li-tu'minū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa tu'azzirūhu wa tuwaqqirūhu wa tusabbiḥūhu bukratan wa'aṣīlā

لِّتُؤْمِنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَتُعَزِّرُوهُ وَتُوَقِّرُوهُ ۚ وَتُسَبِّحُوهُ بُكْرَةً وَأَصِيلًا ٩

10. In verità coloro che prestano giuramento [di fedeltà], è ad Allah che lo prestano: la mano di Allah è sopra le loro mani. Chi mancherà al giuramento lo farà solo a suo danno; a chi invece si atterrà al patto con Allah, Egli concederà una ricompensa immensa.

10. 'inna-l-ladīna yubāyi'ūnaka 'innamā yubāyi'ūna-l-lāha yadu-l-lāhi fawqa 'aydīhim fa-man-nakaṯa fa-'innamā yankuṯu 'alā nafsihi wa man 'awfā bimā 'āhada 'alayhu-l-lāha fa-sayu'tīhi 'ajran 'aẓīmā

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُبَايِعُونَكَ إِنَّمَا يُبَايِعُونَ ٱللَّهَ يَدُ ٱللَّهِ فَوْقَ أَيْدِيهِمْ ۚ فَمَن نَّكَثَ فَإِنَّمَا يَنكُثُ عَلَىٰ نَفْسِهِۦ ۖ وَمَنْ أَوْفَىٰ بِمَا عَٰهَدَ عَلَيْهُ ٱللَّهَ فَسَيُؤْتِيهِ أَجْرًا عَظِيمًا ١٠

11. Quei beduini che sono rimasti indietro ti diranno: «Ci hanno trattenuto i nostri beni e le nostre famiglie: chiedi perdono per noi». Con le loro lingue pronunciano cose che non sono nei loro cuori. Di': «Chi mai potrà [intervenire] in vostro favore di fronte ad Allah, che Egli voglia per voi un male o un bene? Sì, Allah è ben informato di quello che fate».

11. sa-yaqūlu laka-l-muḫallafūna mina-l-'a'rābi šaġalatnā 'amwālunā wa 'ahlūnā fa-staġfir lanā yaqūlūna bi'alsinatihim-mā laysa fī qulūbihim qul fa-man yamlik lakum-mina-l-lāhi šay'an 'in 'arāda bikum ḍarran 'aw 'arāda bikum naf'an bal kāna-l-lāhu bimā ta'malūna ḫabīrā

سَيَقُولُ لَكَ ٱلْمُخَلَّفُونَ مِنَ
ٱلْأَعْرَابِ شَغَلَتْنَآ أَمْوَٰلُنَا وَأَهْلُونَا
فَٱسْتَغْفِرْ لَنَا ۚ يَقُولُونَ بِأَلْسِنَتِهِم مَّا
لَيْسَ فِى قُلُوبِهِمْ ۚ قُلْ فَمَن يَمْلِكُ
لَكُم مِّنَ ٱللَّهِ شَيْـًٔا إِنْ أَرَادَ بِكُمْ
ضَرًّا أَوْ أَرَادَ بِكُمْ نَفْعًۢا ۚ بَلْ كَانَ
ٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرًۢا ﴿١١﴾

12. Pensavate anzi che il Messaggero e i credenti non sarebbero mai più tornati alle loro famiglie. Questa convinzione è parsa bella ai vostri cuori e avete concepito un cattivo pensiero: foste gente perduta.

12. bal ẓanantum 'an-lan yanqaliba-r-rasūlu wa-l-mu'minūna 'ilā 'ahlīhim 'abadan wa zuyyina ḏālika fī qulūbikum wa ẓanantum ẓanna-s-saw'i wa kuntum qawmān būrā

بَلْ ظَنَنتُمْ أَن لَّن يَنقَلِبَ
ٱلرَّسُولُ وَٱلْمُؤْمِنُونَ إِلَىٰٓ أَهْلِيهِمْ
أَبَدًا وَزُيِّنَ ذَٰلِكَ فِى قُلُوبِكُمْ
وَظَنَنتُمْ ظَنَّ ٱلسَّوْءِ وَكُنتُمْ قَوْمًۢا
بُورًا ﴿١٢﴾

13. Abbiamo preparato la Fiamma per i miscredenti, per coloro che non credono in Allah e nel Suo Inviato.

13. wa man-lam yu'min bi-l-lāhi wa rasūlihi fa-'innā 'a'tadnā li-l-kāfirīna sa'īrā

وَمَن لَّمْ يُؤْمِنۢ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ فَإِنَّآ
أَعْتَدْنَا لِلْكَٰفِرِينَ سَعِيرًا ﴿١٣﴾

14. [Appartiene] ad Allah la sovranità sui cieli e sulla terra. Egli perdona chi vuole e castiga chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

14. wa-li-l-lāhi mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yaġfiru liman yašā'u wa yu'aḏḏibu man yašā'u wa kāna-l-lāhu ġafūran-raḥīmā

وَلِلَّهِ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ
يَغْفِرُ لِمَن يَشَآءُ وَيُعَذِّبُ مَن
يَشَآءُ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ غَفُورًا رَّحِيمًا ﴿١٤﴾

15. Coloro che, quando vi metteste in marcia erano rimasti indietro, per impadronirvi di un bottino diranno: «Lasciate che vi seguiamo». Vorrebbero cambiare la Parola di Allah. Di': «Giammai ci seguirete: Allah ha detto così in precedenza». Diranno: «Siete gelosi di noi». Sono loro invece a capire ben poco.

15. sa-yaqūlu-l-muḫallafūna 'iḏā-nṭalaqtum 'ilā maġānima lita'ḫuḏūhā ḏarūnā nattabi'kum yurīdūna 'an yubaddilū kalāma-l-lāhi qul-lan tattabi'ūnā kaḏālikum qāla-l-lāhu min qablu fa-sayaqūlūna bal taḥsudūnanā bal kānū lā yafqahūna 'illā qalīlā

سَيَقُولُ ٱلۡمُخَلَّفُونَ إِذَا ٱنطَلَقۡتُمۡ إِلَىٰ مَغَانِمَ لِتَأۡخُذُوهَا ذَرُونَا نَتَّبِعۡكُمۡۖ يُرِيدُونَ أَن يُبَدِّلُواْ كَلَٰمَ ٱللَّهِۚ قُل لَّن تَتَّبِعُونَا كَذَٰلِكُمۡ قَالَ ٱللَّهُ مِن قَبۡلُۖ فَسَيَقُولُونَ بَلۡ تَحۡسُدُونَنَاۚ بَلۡ كَانُواْ لَا يَفۡقَهُونَ إِلَّا قَلِيلٗا ١٥

16. Di' a quei beduini che sono rimasti indietro: «Presto sarete chiamati [a combattere] contro gente di grande valore: dovrete combatterli finché non si sottomettono. Se obbedirete, Allah vi darà una bella ricompensa; se invece volgerete le spalle come già le avete voltate, vi punirà con un doloroso castigo».

16. qul-li-l-muḫallafīna mina-l-'a'rābi sa-tud'awna 'ilā qawmin 'ūli ba'sin šadīdin tuqātilūnahum 'aw yuslimūna fa-'in tuṭī'ū yu'tikum-l-lāhu 'ajran ḥasanan wa-'in tatawallaw kamā tawallaytum-min qablu yu'aḏḏibkum 'aḏāban 'alīmā

قُل لِّلۡمُخَلَّفِينَ مِنَ ٱلۡأَعۡرَابِ سَتُدۡعَوۡنَ إِلَىٰ قَوۡمٍ أُوْلِي بَأۡسٖ شَدِيدٖ تُقَٰتِلُونَهُمۡ أَوۡ يُسۡلِمُونَۖ فَإِن تُطِيعُواْ يُؤۡتِكُمُ ٱللَّهُ أَجۡرًا حَسَنٗاۖ وَإِن تَتَوَلَّوۡاْ كَمَا تَوَلَّيۡتُم مِّن قَبۡلُ يُعَذِّبۡكُمۡ عَذَابًا أَلِيمٗا ١٦

17. Non ci sarà colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato. Quanto a chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, Allah lo introdurrà nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. Quanto invece a chi volgerà le spalle, Egli lo punirà con un doloroso castigo.

17. laysa 'ala-l-'a'mā ḥarajun wa lā 'ala-l-'a'raji ḥarajun wa lā 'ala-l-mariḍi ḥarajun wa man yuṭi'i-l-lāha wa rasūlahu yudḫilhu jannātin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru wa man yatawalla yu'aḏḏibhu 'aḏāban 'alīmā

لَّيۡسَ عَلَى ٱلۡأَعۡمَىٰ حَرَجٞ وَلَا عَلَى ٱلۡأَعۡرَجِ حَرَجٞ وَلَا عَلَى ٱلۡمَرِيضِ حَرَجٞۗ وَمَن يُطِعِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ يُدۡخِلۡهُ جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُۖ وَمَن يَتَوَلَّ يُعَذِّبۡهُ عَذَابًا أَلِيمٗا ١٧

18. Già Allah si è compiaciuto dei credenti quando ti giurarono [fedeltà] sotto l'albero. Sapeva quello che c'era nei loro cuori e fece scendere su di loro la Pace: li ha ricompensati con un'imminente vittoria

18. la qad raḍiya-l-lāhu 'ani-l-mu'minīna 'id̲ yubāyi'ūnaka taḥta-š-šajarati fa-'alima mā fī qulūbihim fa-'anzala-s-sakīnata 'alayhim wa-'at̲ābahum fatḥan qarībā

۞ لَّقَدْ رَضِيَ ٱللَّهُ عَنِ ٱلْمُؤْمِنِينَ إِذْ يُبَايِعُونَكَ تَحْتَ ٱلشَّجَرَةِ فَعَلِمَ مَا فِى قُلُوبِهِمْ فَأَنزَلَ ٱلسَّكِينَةَ عَلَيْهِمْ وَأَثَٰبَهُمْ فَتْحًا قَرِيبًا (18)

19. e con l'abbondante bottino che raccoglieranno. Allah è eccelso, saggio.

19. wa-maġānima kat̲īratan ya'ḫud̲ūnahā wa-kāna-l-lāhu 'azīzan ḥakīmā

وَمَغَانِمَ كَثِيرَةً يَأْخُذُونَهَا ۗ وَكَانَ ٱللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا (19)

20. Allah vi promette l'abbondante bottino che raccoglierete, ha propiziato questa [tregua] e ha trattenuto le mani di [quegli] uomini, affinché questo sia un segno per i credenti e per guidarvi sulla Retta via.

20. wa'adakumu-l-lāhu maġānima kat̲īratan ta'ḫud̲ūnahā fa-'ajjala lakum hād̲ihi wa-kaffa 'aydiya-n-nāsi 'ankum wa litakūna 'āyatan li-l-mu'minīna wa yahdiyakum ṣirāṭan-mustaqīmā

وَعَدَكُمُ ٱللَّهُ مَغَانِمَ كَثِيرَةً تَأْخُذُونَهَا فَعَجَّلَ لَكُمْ هَٰذِهِۦ وَكَفَّ أَيْدِىَ ٱلنَّاسِ عَنكُمْ وَلِتَكُونَ ءَايَةً لِّلْمُؤْمِنِينَ وَيَهْدِيَكُمْ صِرَٰطًا مُّسْتَقِيمًا (20)

21. [Vi ha promesso] altre [vittorie] che allora non erano alla vostra portata, ma Allah li ha soverchiati. Allah è onnipotente.

21. wa 'uḫrā lam taqdirū 'alayhā qad 'aḥāṭa-l-lāhu bihā wa kāna-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīrā

وَأُخْرَىٰ لَمْ تَقْدِرُوا۟ عَلَيْهَا قَدْ أَحَاطَ ٱللَّهُ بِهَا ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرًا (21)

22. Se coloro che non credono vi combattono, certo volgeranno le spalle e non troveranno nessun alleato, nessun soccorritore.

22. wa law qātalakumu-l-ladīna kafarū la-wallaw-l-'adbāra t̲umma lā yajidūna waliyyan wa lā naṣīrā

وَلَوْ قَٰتَلَكُمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لَوَلَّوُا۟ ٱلْأَدْبَٰرَ ثُمَّ لَا يَجِدُونَ وَلِيًّا وَلَا نَصِيرًا (22)

23. Già questa fu la consuetudine di Allah, e non troverai mai cambiamento nella consuetudine di Allah.

23. sunnata-l-lāhi-l-latī qad ḫalat min qablu wa lan tajida li-sunnati-l-lāhi tabdīlā

سُنَّةَ ٱللَّهِ ٱلَّتِى قَدْ خَلَتْ مِن قَبْلُ ۖ وَلَن تَجِدَ لِسُنَّةِ ٱللَّهِ تَبْدِيلًا (23)

24. Egli è Colui Che nella valle della Mecca ha trattenuto da voi le loro mani e da loro le vostre, dopo avervi concesso la supremazia. Allah osserva quel che fate.

24. wa huwa-l-laḏī kaffa 'aydiyahum 'ankum wa 'aydiyakum 'anhum bi-baṭni makkata min ba'di 'an 'aẓfarakum 'alayhim wa kāna-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīrā

وَهُوَ ٱلَّذِى كَفَّ أَيْدِيَهُمْ عَنكُمْ وَأَيْدِيَكُمْ عَنْهُم بِبَطْنِ مَكَّةَ مِنۢ بَعْدِ أَنْ أَظْفَرَكُمْ عَلَيْهِمْ ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرًا ﴿٢٤﴾

25. Sono i miscredenti che hanno ostruito la via [per raggiungere] Sacra Moschea e hanno impedito che le vittime sacrificali giungessero al luogo del sacrificio. Se non ci fossero stati uomini credenti e donne credenti che voi non conoscevate e che avreste potuto calpestar inconsapevolmente, rendendovi così colpevoli di una guerra contro di loro… Così Allah farà entrare chi vuole nella Sua misericordia. Se [i credenti] si fossero fatti riconoscere, certamente avremmo colpito con doloroso castigo coloro che non credevano.

25. humu-l-laḏīna kafarū wa ṣaddūkum 'ani-l-masjidi-l-ḥarāmi wa-l-hadya ma'kūfan 'an yabluġa maḥillahu wa lawlā rijālun-mu'minūna wa nisā'un-mu'minātun-lam ta'lamūhum 'an taṭa'ūhum fa-tuṣībakum-minhum-ma'arratun bi-ġayri 'ilmin-li-yudḫila-l-lāhu fī raḥmatihi man yašā'u law tazayyalū la-'aḏḏabnā-l-laḏīna kafarū minhum 'aḏāban 'alīma

هُمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَصَدُّوكُمْ عَنِ ٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ وَٱلْهَدْىَ مَعْكُوفًا أَن يَبْلُغَ مَحِلَّهُۥ ۚ وَلَوْلَا رِجَالٌ مُّؤْمِنُونَ وَنِسَآءٌ مُّؤْمِنَٰتٌ لَّمْ تَعْلَمُوهُمْ أَن تَطَـُٔوهُمْ فَتُصِيبَكُم مِّنْهُم مَّعَرَّةٌۢ بِغَيْرِ عِلْمٍ ۖ لِّيُدْخِلَ ٱللَّهُ فِى رَحْمَتِهِۦ مَن يَشَآءُ ۚ لَوْ تَزَيَّلُوا۟ لَعَذَّبْنَا ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِنْهُمْ عَذَابًا أَلِيمًا ﴿٢٥﴾

26. E quando i miscredenti riempirono di furore i loro cuori, il furore dell'ignoranza, Allah fece scendere la Sua Pace sul Suo Messaggero e sui credenti e li volse all'espressione del timore [di Allah], di cui erano più degni e più vicini. Allah conosce tutte le cose.

26. 'iḏ ja'ala-l-laḏīna kafarū fī qulūbihimu-l-ḥamiyyata ḥamiyyata-l-jāhiliyyati fa-'anzala-l-lāhu sakīnatahu 'alā rasūlihi wa 'alā-l-mu'minīna wa 'alzamahum kalimata-t-taqwā wa kānū 'aḥaqqa bihā wa 'ahlahā wa kāna-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīmā

إِذْ جَعَلَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ فِى قُلُوبِهِمُ ٱلْحَمِيَّةَ حَمِيَّةَ ٱلْجَٰهِلِيَّةِ فَأَنزَلَ ٱللَّهُ سَكِينَتَهُۥ عَلَىٰ رَسُولِهِۦ وَعَلَى ٱلْمُؤْمِنِينَ وَأَلْزَمَهُمْ كَلِمَةَ ٱلتَّقْوَىٰ وَكَانُوٓا۟ أَحَقَّ بِهَا وَأَهْلَهَا ۚ وَكَانَ ٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمًا ﴿٢٦﴾

27. Allah mostrerà la veridicità della visione [concessa] al Suo Messaggero: se Allah vuole, entrerete in sicurezza nella Santa Moschea, le teste rasate [o] i capelli accorciati, senza più avere timore alcuno. Egli conosce quello che voi non conoscete e già ha decretato oltre a ciò una prossima vittoria.

27. la-qad ṣadaqa-l-lāhu rasūlahu-r-ru'yā bi-l-ḥaqqi la-tadẖulunna-l-masjida-l-ḥarāma 'in šā'a-l-lāhu 'āminīna muḥalliqīna ru'ūsakum wa muqaṣṣirīna lā-taẖāfūna fa'alima mā lam ta'lamū fa-ja'ala min dūni ḏālika fatḥan qarībā

لَّقَدْ صَدَقَ ٱللَّهُ رَسُولَهُ ٱلرُّءْيَا بِٱلْحَقِّ ۖ لَتَدْخُلُنَّ ٱلْمَسْجِدَ ٱلْحَرَامَ إِن شَآءَ ٱللَّهُ ءَامِنِينَ مُحَلِّقِينَ رُءُوسَكُمْ وَمُقَصِّرِينَ لَا تَخَافُونَ ۖ فَعَلِمَ مَا لَمْ تَعْلَمُوا۟ فَجَعَلَ مِن دُونِ ذَٰلِكَ فَتْحًا قَرِيبًا ﴿٢٧﴾

28. Egli è Colui Che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, per farla prevalere su ogni altra religione. Allah è testimone sufficiente.

28. huwa-l-laḏī 'arsala rasūlahu bi-l-hudā wa dīni-l-ḥaqqi li-yuẓhirahu 'alā-d-dīni kullihi wa kafā bi-l-lāhi šahīdā

هُوَ ٱلَّذِىٓ أَرْسَلَ رَسُولَهُۥ بِٱلْهُدَىٰ وَدِينِ ٱلْحَقِّ لِيُظْهِرَهُۥ عَلَى ٱلدِّينِ كُلِّهِۦ ۚ وَكَفَىٰ بِٱللَّهِ شَهِيدًا ﴿٢٨﴾

29. Muhammad è il Messaggero di Allah e quanti sono con lui sono duri con i miscredenti e compassionevoli fra loro. Li vedrai inchinarsi e prosternarsi, bramando la grazia di Allah e il Suo compiacimento. Il loro segno è, sui loro volti, la traccia della prosternazione: ecco l'immagine che ne dà di loro la Torâh. L'immagine che invece ne dà il Vangelo è quella di un seme che fa uscire il suo germoglio, poi lo rafforza e lo ingrossa, ed esso si erge sul suo stelo nell'ammirazione dei seminatori. Tramite loro Allah fa corrucciare i miscredenti. Allah promette perdono e immensa ricompensa a coloro che credono e compiono il bene.

29. muḥammadun rasūlu-l-lāhi wa-l-laḏīna ma'ahu 'ašiddā'u 'alā-l-kuffāri ruḥamā'u baynahum tarāhum rukka'an sujjadan yabtaġūna faḍlan-min-l-lāhi wa riḍwānan sīmāhum fī wujūhihim-min 'aṯari-s-sujūdi ḏālika maṯaluhum fī-t-tawrāti wa -maṯaluhum fī-l-'injīli kazar'in 'aẖraja šaṭ'ahu fa-'āzarahu fa-staġlaẓa fa-stawā 'alā sūqihi yu'jibu-z-zurrā'a li-yaġīẓa bihim-l-kuffāra wa- 'ada-l-lāhu-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti minhum-maġfiratan wa 'ajran 'aẓīmā

مُّحَمَّدٌ رَّسُولُ ٱللَّهِ ۚ وَٱلَّذِينَ مَعَهُۥٓ أَشِدَّآءُ عَلَى ٱلْكُفَّارِ رُحَمَآءُ بَيْنَهُمْ ۖ تَرَىٰهُمْ رُكَّعًا سُجَّدًا يَبْتَغُونَ فَضْلًا مِّنَ ٱللَّهِ وَرِضْوَٰنًا ۖ سِيمَاهُمْ فِى وُجُوهِهِم مِّنْ أَثَرِ ٱلسُّجُودِ ۚ ذَٰلِكَ مَثَلُهُمْ فِى ٱلتَّوْرَىٰةِ ۚ وَمَثَلُهُمْ فِى ٱلْإِنجِيلِ كَزَرْعٍ أَخْرَجَ شَطْـَٔهُۥ فَـَٔازَرَهُۥ فَٱسْتَغْلَظَ فَٱسْتَوَىٰ عَلَىٰ سُوقِهِۦ يُعْجِبُ ٱلزُّرَّاعَ لِيَغِيظَ بِهِمُ ٱلْكُفَّارَ ۗ وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ مِنْهُم مَّغْفِرَةً وَأَجْرًا عَظِيمًۢا ﴿٢٩﴾

SURA XLIX.
(LE STANZE ÌNTIME)

Post-Eg. n. 106.
Di 18 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 4.

سُورَةُ الحُجُرَاتِ مَدَنِيَّة
تَرتِيبُهَا 49 آيَاتُهَا 18

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. O credenti, non anticipate Allah e il suo Messaggero e temete Allah! Allah è audiente, sapiente.

1. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū lā tuqaddimū bayna yadayi-l-lāhi wa rasūlihi wa-t-taqū-l-lāha 'inna-l-lāha samī'un 'alīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تُقَدِّمُواْ بَيْنَ يَدَيِ ٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ إِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٌ ۝١

2. O credenti, non alzate la vostra voce al di sopra di quella del Profeta, e non alzate con lui la voce come l'alzate quando parlate tra voi, ché rischiereste di rendere vane le opere vostre a vostra insaputa.

2. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā tarfa'ū 'aṣwātakum fawqa ṣawti-n-nabiyyi wa lā tajharū lahu bi-l-qawli kajahri ba'ḍikum li-ba 'ḍin 'an taḥbaṭa 'a'mālukum wa'antum lā taš'urūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا تَرْفَعُوٓاْ أَصْوَٰتَكُمْ فَوْقَ صَوْتِ ٱلنَّبِيِّ وَلَا تَجْهَرُواْ لَهُۥ بِٱلْقَوْلِ كَجَهْرِ بَعْضِكُمْ لِبَعْضٍ أَن تَحْبَطَ أَعْمَٰلُكُمْ وَأَنتُمْ لَا تَشْعُرُونَ ۝٢

3. Coloro che abbassano la voce davanti all'Inviato di Allah, sono quelli cui Allah ha disposto il cuore al timore [di Lui]. Avranno il perdono e ricompensa immensa.

3. 'inna-l-laḏīna yaġuḍḍūna 'aṣwātahum 'inda rasūli-l-lāhi 'ūlā'ika-l-laḏīna-mtaḥana-l-lāhu qulūbahum li-t-taqwā lahum maġfiratun wa 'ajrun 'aẓīm

إِنَّ ٱلَّذِينَ يَغُضُّونَ أَصْوَٰتَهُمْ عِندَ رَسُولِ ٱللَّهِ أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ ٱمْتَحَنَ ٱللَّهُ قُلُوبَهُمْ لِلتَّقْوَىٰ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ عَظِيمٌ ۝٣

4. Quanto a coloro che ti chiamano dall'esterno delle tue stanze intime... la maggior parte di loro non comprendono nulla.

4. 'inna-l-laḏīna yunādūnaka min warā'i-l-ḥujurāti 'akṯaruhum lā ya'qilūn

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُنَادُونَكَ مِن وَرَآءِ ٱلْحُجُرَٰتِ أَكْثَرُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ ۝٤

5. Se avessero atteso con pazienza finché tu non esca loro incontro, sarebbe stato meglio per loro. Allah è perdonatore, misericordioso.

5. wa law 'annahum ṣabarū ḥattā taḫruja 'ilayhim la-kāna ḫayran-l-lahum wa-l-lāhu ġafūrun-r-raḥīm

وَلَوْ أَنَّهُمْ صَبَرُوا۟ حَتَّىٰ تَخْرُجَ إِلَيْهِمْ لَكَانَ خَيْرًا لَّهُمْ ۚ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ٥

6. O credenti, se un malvagio vi reca una notizia, verificatela, affinché non portiate, per disinformazione, pregiudizio a qualcuno e abbiate poi a pentirvi di quel che avrete fatto.

6. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū 'in jā'akum fāsiqun bi-naba'in fa-tabayyanū 'an tuṣībū qawman bi-jahālatin fa-tuṣbiḥū 'alā mā fa'altum nādimīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِن جَآءَكُمْ فَاسِقٌۢ بِنَبَإٍ فَتَبَيَّنُوٓا۟ أَن تُصِيبُوا۟ قَوْمًۢا بِجَهَٰلَةٍ فَتُصْبِحُوا۟ عَلَىٰ مَا فَعَلْتُمْ نَٰدِمِينَ ٦

7. E sappiate che il Messaggero di Allah è tra voi. Se in molte questioni accondiscendesse ai vostri [desideri], voi sareste in gravi difficoltà; ma Allah vi ha fatto amare la fede e l'ha resa bella ai vostri cuori, così come vi ha fatto detestare la miscredenza, la malvagità e la disobbedienza. Essi sono i ben diretti;

7. wa-'lamū 'anna fīkum rasūla-l-lāhi law yuṭī'ukum fī kaṯīrin mina-l-'amri la'anittum wa lākinna-l-lāha ḥabbaba 'ilaykumu-l-'īmāna wa zayyanahu fī qulūbikum wa karraha 'ilaykumu-l-kufra wa-l-fusūqa wa-l-'iṣyāna 'ūlā'ika humu-r-rāšidūn

وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ فِيكُمْ رَسُولَ ٱللَّهِ ۚ لَوْ يُطِيعُكُمْ فِى كَثِيرٍ مِّنَ ٱلْأَمْرِ لَعَنِتُّمْ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ حَبَّبَ إِلَيْكُمُ ٱلْإِيمَٰنَ وَزَيَّنَهُۥ فِى قُلُوبِكُمْ وَكَرَّهَ إِلَيْكُمُ ٱلْكُفْرَ وَٱلْفُسُوقَ وَٱلْعِصْيَانَ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلرَّٰشِدُونَ ٧

8. [questa] è la grazia di Allah e il Suo favore. Allah è sapiente, saggio.

8. faḍlan mina-l-lāhi wa ni'matan wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

فَضْلًا مِّنَ ٱللَّهِ وَنِعْمَةً ۚ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ٨

9. Se due gruppi di credenti combattono tra loro, riconciliateli. Se poi [ancora] uno di loro commettesse degli eccessi, combattete quello che eccede, finché non si pieghi all'Ordine di Allah. Quando si sarà piegato, ristabilite, con giustizia, la concordia tra di loro e siate equi, poiché Allah ama coloro che giudicano con equità.

9. wa 'in ṭā'ifatāni mina-l-mu'minīna-qtatalū fa-'aṣliḥū baynahumā fa-'in baġat 'iḥdāhumā 'alā-l-'uḫrā fa-qātilū-l-latī tabġī ḥattā tafī'a 'ilā 'amri-l-lāhi fa-'in fā'at fa-'aṣliḥū baynahumā bi-l-'adli wa 'aqsiṭū 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muqsiṭīn

وَإِن طَآئِفَتَانِ مِنَ ٱلۡمُؤۡمِنِينَ
ٱقۡتَتَلُواْ فَأَصۡلِحُواْ بَيۡنَهُمَاۖ فَإِنۢ بَغَتۡ
إِحۡدَىٰهُمَا عَلَى ٱلۡأُخۡرَىٰ فَقَٰتِلُواْ ٱلَّتِي
تَبۡغِي حَتَّىٰ تَفِيٓءَ إِلَىٰٓ أَمۡرِ ٱللَّهِۚ
فَإِن فَآءَتۡ فَأَصۡلِحُواْ بَيۡنَهُمَا
بِٱلۡعَدۡلِ وَأَقۡسِطُوٓاْۖ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ
ٱلۡمُقۡسِطِينَ ٩

10. In verità i credenti sono fratelli: ristabilite la concordia tra i vostri fratelli e temete Allah. Forse vi sarà usata misericordia.

10. 'innamā-l-mu'minūna 'iḫwatun fa-'aṣliḥū bayna 'aḫawaykum wa-t-taqū-l-lāha la'allakum turḥamūn

إِنَّمَا ٱلۡمُؤۡمِنُونَ إِخۡوَةٞ فَأَصۡلِحُواْ
بَيۡنَ أَخَوَيۡكُمۡۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ لَعَلَّكُمۡ
تُرۡحَمُونَ ١٠

11. O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ché forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ché forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'è infame l'accusa di iniquità rivolta a chi è credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui.

11. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā yasḫar qawmun min qawmin 'asā 'an yakūnū ḫayran minhum wa lā nisā'un min-nisā'in 'asā 'an yakunna ḫayran minhunna wa lā talmizū 'anfusakum wa lā tanābazū bi-l-'alqābi bi'sa-l-'ismu-l-fusūqu ba'da-l-'īmāni wa man lam yatub fa-'ūlā'ika humu-ẓ-ẓālimūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ لَا يَسۡخَرۡ
قَوۡمٞ مِّن قَوۡمٍ عَسَىٰٓ أَن يَكُونُواْ خَيۡرٗا
مِّنۡهُمۡ وَلَا نِسَآءٞ مِّن نِّسَآءٍ عَسَىٰٓ
أَن يَكُنَّ خَيۡرٗا مِّنۡهُنَّۖ وَلَا تَلۡمِزُوٓاْ
أَنفُسَكُمۡ وَلَا تَنَابَزُواْ بِٱلۡأَلۡقَٰبِۖ
بِئۡسَ ٱلِٱسۡمُ ٱلۡفُسُوقُ بَعۡدَ
ٱلۡإِيمَٰنِۚ وَمَن لَّمۡ يَتُبۡ فَأُوْلَٰٓئِكَ
هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ١١

12. O credenti, evitate di far troppe illazioni, ché una parte dell'illazione è peccato. Non vi spiate e non sparlate gli uni degli altri. Qualcuno di voi mangerebbe la carne del suo fratello morto? Ne avreste anzi orrore! Temete Allah! Allah sempre accetta il pentimento, è misericordioso.

12. yā-'ayyuhā-l-la<u>d</u>īna 'amanū-jtanibū ka<u>t</u>īran mina-ẓ-ẓanni 'inna ba'ḍa-ẓ-ẓanni 'i<u>t</u>mun wa lā tajassasū wa lā yaġtab-ba'ḍukum ba'ḍan 'a-yuḥibbu 'aḥadukum 'an ya'kula laḥma 'aḫīhi maytan fa-karihtumūhu wa-t-taqū-l-lāha 'inna-l-lāha tawwābun-r-raḥīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱجْتَنِبُوا۟ كَثِيرًا مِّنَ ٱلظَّنِّ إِنَّ بَعْضَ ٱلظَّنِّ إِثْمٌ ۖ وَلَا تَجَسَّسُوا۟ وَلَا يَغْتَب بَّعْضُكُم بَعْضًا ۚ أَيُحِبُّ أَحَدُكُمْ أَن يَأْكُلَ لَحْمَ أَخِيهِ مَيْتًا فَكَرِهْتُمُوهُ ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ تَوَّابٌ رَّحِيمٌ ﴿١٢﴾

13. O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato.

13. yā-'ayyuhā-n-nāsu 'innā ḫalaqnākum min <u>d</u>akarin wa 'un<u>t</u>ā wa ja'alnākum šu'ūban wa qabā'ila li-ta'ārafū 'inna 'akramakum 'inda-l-lāhi 'atqākum 'inna-l-lāha 'alīmun ḫabīr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ إِنَّا خَلَقْنَٰكُم مِّن ذَكَرٍ وَأُنثَىٰ وَجَعَلْنَٰكُمْ شُعُوبًا وَقَبَآئِلَ لِتَعَارَفُوٓا۟ ۚ إِنَّ أَكْرَمَكُمْ عِندَ ٱللَّهِ أَتْقَىٰكُمْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلِيمٌ خَبِيرٌ ﴿١٣﴾

14. I Beduini hanno detto: «Crediamo». Di': «Voi non credete. Dite piuttosto Ci sottomettiamo», poiché la fede non è ancora penetrata nei vostri cuori. Se obbedirete ad Allah e al Suo Inviato, Egli non trascurerà nessuna delle vostre [buone] azioni. In verità Allah è perdonatore, misericordioso».

14. qālati-l-'a'rābu 'āmannā qul lam tu'minū wa lākin qūlū 'aslamnā wa lammā yadḫuli-l-'īmānu fī qulūbikum wa 'in tuṭī'ū-l-lāha wa rasūlahu lā yalitkum min 'a'mālikum šay'an 'inna-l-lāha ġafūrun-r-raḥīm

۞ قَالَتِ ٱلْأَعْرَابُ ءَامَنَّا ۖ قُل لَّمْ تُؤْمِنُوا۟ وَلَٰكِن قُولُوٓا۟ أَسْلَمْنَا وَلَمَّا يَدْخُلِ ٱلْإِيمَٰنُ فِى قُلُوبِكُمْ ۖ وَإِن تُطِيعُوا۟ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ لَا يَلِتْكُم مِّنْ أَعْمَٰلِكُمْ شَيْـًٔا ۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٤﴾

15. I veri credenti sono coloro che credono in Allah e nel Suo Inviato senza mai dubitarne e che lottano con i loro beni e le loro persone per la causa di Allah: essi sono i sinceri.

15. 'innamā-l-mu'minūna-l-la ḏīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rasūlihi ṯumma lam yartābū wa jāhadū bi-'amwālihim wa 'anfusihim fī sabīli-l-lāhi 'ūlā'ika hum-ṣ-ṣādiqūn

إِنَّمَا ٱلْمُؤْمِنُونَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟
بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ ثُمَّ لَمْ يَرْتَابُوا۟
وَجَٰهَدُوا۟ بِأَمْوَٰلِهِمْ وَأَنفُسِهِمْ
فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ
ٱلصَّٰدِقُونَ ﴿١٥﴾

16. Di': «Sareste forse voi ad istruire Allah sulla vostra religione, mentre Allah conosce ciò che è nei cieli e sulla terra?». Allah conosce tutte le cose.

16. qul 'atu'allimūna-l-lāha bi-dīnikum wa-l-lāhu ya'lamu mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

قُلْ أَتُعَلِّمُونَ ٱللَّهَ بِدِينِكُمْ
وَٱللَّهُ يَعْلَمُ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى
ٱلْأَرْضِ وَٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿١٦﴾

17. Vantano questa sottomissione, come fosse un favore da parte loro. Di': «Non rinfacciatemi il vostro Islàm come se fosse un favore. È piuttosto Allah Che vi ricorda il Suo favore di avervi guidati verso la fede, [che otterrete] se siete sinceri.

17. yamunnūna 'alayka 'an 'aslamū qul lā tamunnū 'alaiyya 'islāmakum bali-l-lāhu yamunnu 'alaykum 'an hadākum lil'īmāni 'in kuntum ṣādiqīn

يَمُنُّونَ عَلَيْكَ أَنْ أَسْلَمُوا۟
قُل لَّا تَمُنُّوا۟ عَلَىَّ إِسْلَٰمَكُم بَلِ
ٱللَّهُ يَمُنُّ عَلَيْكُمْ أَنْ هَدَىٰكُمْ
لِلْإِيمَٰنِ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿١٧﴾

18. Allah conosce l'invisibile dei cieli e della terra e Allah ben osserva quel che fate».

18. 'inna-l-lāha ya'lamu ġayba-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa-l-lāhu baṣīrun bimā ta'malūn

إِنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ غَيْبَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ
وَٱلْأَرْضِ وَٱللَّهُ بَصِيرٌۢ بِمَا
تَعْمَلُونَ ﴿١٨﴾

SURA L. (QÂF)	Pre-Eg. n. 34. a parte il vers. 38. Di 45 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ قٓ مَكِّيَّةٌ ترتيبها 50 آياتها 45
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Qâf. Per il glorioso Corano!	1. qāf wa-l-qur'āni-l-majīd	قٓۚ وَٱلۡقُرۡءَانِ ٱلۡمَجِيدِ ١
2. E invece si stupiscono che sia giunto loro un ammonitore della loro gente. Dicono i miscredenti: «Questa è una cosa strana!	2. bal 'ajibū 'an jā'ahum munḏirun minhum fa-qāla-l-kāfirūna hāḏā šay'un 'ajīb	بَلۡ عَجِبُوٓاْ أَن جَآءَهُم مُّنذِرٞ مِّنۡهُمۡ فَقَالَ ٱلۡكَٰفِرُونَ هَٰذَا شَيۡءٌ عَجِيبٌ ٢
3. Ma come, quando saremo morti e ridotti in polvere…? Sarebbe tornare da lontano!».	3. 'a-'iḏā mitnā wa kunnā turāban ḏālika raj'un ba'īd	أَءِذَا مِتۡنَا وَكُنَّا تُرَابٗاۖ ذَٰلِكَ رَجۡعُۢ بَعِيدٞ ٣
4. Ben sappiamo quel che la terra divorerà, presso di Noi c'è un Libro che conserva [ogni cosa].	4. qad 'alimnā mā tanquṣu-l-'arḍu minhum wa 'indanā kitābun ḥafīẓ	قَدۡ عَلِمۡنَا مَا تَنقُصُ ٱلۡأَرۡضُ مِنۡهُمۡۖ وَعِندَنَا كِتَٰبٌ حَفِيظُۢ ٤
5. E invece tacciano di menzogna la verità che è giunta loro, ed ecco che sono in grande confusione.	5. bal kaḏḏabū bi-l-ḥaqqi lammā jā'ahum fa-hum fī 'amrin marīj	بَلۡ كَذَّبُواْ بِٱلۡحَقِّ لَمَّا جَآءَهُمۡ فَهُمۡ فِيٓ أَمۡرٖ مَّرِيجٍ ٥
6. Non osservano il cielo sopra di loro, come lo abbiamo edificato e abbellito e senza fenditura alcuna?	6. 'a-fa-lam yanẓurū 'ilā-s-samā'i fawqahum kayfa banaynāhā wa zayyannāhā wa mā lahā min furūj	أَفَلَمۡ يَنظُرُوٓاْ إِلَى ٱلسَّمَآءِ فَوۡقَهُمۡ كَيۡفَ بَنَيۡنَٰهَا وَزَيَّنَّٰهَا وَمَا لَهَا مِن فُرُوجٖ ٦

7. E la terra l'abbiamo distesa, vi infiggemmo le montagne e vi facemmo crescere ogni specie di meravigliosa vegetazione:

7. wa-l-'arḍa madadnāhā wa 'alqaynā fīhā rawāsia wa 'anbatnā fīhā min kulli zawjin bahīj

وَالْأَرْضَ مَدَدْنَاهَا وَأَلْقَيْنَا فِيهَا رَوَاسِيَ وَأَنبَتْنَا فِيهَا مِن كُلِّ زَوْجٍ بَهِيجٍ ﴿٧﴾

8. invito [questo] alla riflessione e monito per ogni servo penitente.

8. tabṣiratan wa ḏikrā li-kulli 'abdin munīb

تَبْصِرَةً وَذِكْرَىٰ لِكُلِّ عَبْدٍ مُّنِيبٍ ﴿٨﴾

9. Abbiamo fatto scendere dal cielo un'acqua benedetta, per mezzo della quale abbiamo fatto germogliare giardini e il grano delle messi,

9. wa nazzalnā mina-s-samā'i mā'an mubārakan fa-'anbatnā bihī jannātin wa ḥabba-l-ḥaṣīd

وَنَزَّلْنَا مِنَ السَّمَاءِ مَاءً مُّبَارَكًا فَأَنبَتْنَا بِهِ جَنَّاتٍ وَحَبَّ الْحَصِيدِ ﴿٩﴾

10. e palme slanciate dalle spate sovrapposte,

10. wa-n-naḫla bāsiqātin lahā ṭal'un-n-naḍīd

وَالنَّخْلَ بَاسِقَاتٍ لَّهَا طَلْعٌ نَّضِيدٌ ﴿١٠﴾

11. sostentamento dei [Nostri] servi. Per suo tramite rivivifichiamo una terra che era morta, e in egual maniera [avverrà] la Resurrezione.

11. rizqan li-l-'ibādi wa 'aḥyaynā bihī baldatan maytan kaḏālika-l-ḫurūj

رِّزْقًا لِّلْعِبَادِ وَأَحْيَيْنَا بِهِ بَلْدَةً مَّيْتًا كَذَٰلِكَ الْخُرُوجُ ﴿١١﴾

12. Prima di loro tacciarono di menzogna [i Nostri segni] il popolo di Noè e quelli di ar-Rass, i Thamûd

12. kaḏḏabat qablahum qawmu nūḥin wa 'aṣḥābu-r-rassi wa ṯamūd

كَذَّبَتْ قَبْلَهُمْ قَوْمُ نُوحٍ وَأَصْحَابُ الرَّسِّ وَثَمُودُ ﴿١٢﴾

13. e gli 'Âd e Faraone e i fratelli di Lot

13. wa 'ādun wa fir'awnu wa 'iḫwānu lūṭ

وَعَادٌ وَفِرْعَوْنُ وَإِخْوَانُ لُوطٍ ﴿١٣﴾

14. e le genti di al-'Aykah e il popolo di Tubba': tutti quanti accusarono di menzogna i messaggeri. La Mia minaccia dunque si realizzò.

14. wa 'aṣḥābu-l-'aykati wa qawmu tubba'in kullun kaḏḏaba-r-rusula fa-ḥaqqa wa'īdi

وَأَصْحَابُ الْأَيْكَةِ وَقَوْمُ تُبَّعٍ كُلٌّ كَذَّبَ الرُّسُلَ فَحَقَّ وَعِيدِ ﴿١٤﴾

15. Saremmo forse spossati dalla prima creazione? No, sono invece loro ad essere confusi [a proposito] della nuova creazione.

15. ’a-fa‘ayīnā bi-l-ḫalqi-l-’awwali bal hum fī labsin min ḫalqin jadīd

أَفَعَيِينَا بِٱلۡخَلۡقِ ٱلۡأَوَّلِۚ بَلۡ هُمۡ فِي لَبۡسٖ مِّنۡ خَلۡقٖ جَدِيدٖ 15

16. In verità siamo stati Noi ad aver creato l’uomo e conosciamo ciò che gli sussurra l’animo suo. Noi siamo a lui più vicini della sua vena giugulare.

16. wa-la-qad ḫalaqnā-l-’insāna wa na‘lamu mā tuwaswisu bihi nafsuhu wa naḥnu ’aqrabu ’ilayhi min ḥabli-l-warīd

وَلَقَدۡ خَلَقۡنَا ٱلۡإِنسَٰنَ وَنَعۡلَمُ مَا تُوَسۡوِسُ بِهِۦ نَفۡسُهُۥۖ وَنَحۡنُ أَقۡرَبُ إِلَيۡهِ مِنۡ حَبۡلِ ٱلۡوَرِيدِ 16

17. Quando i due che registrano seduti alla sua destra e alla sua sinistra, raccoglieranno [il suo dire],

17. ’iḏ yatalaqqā-l-mutalaqqiyāni ‘ani-l-yamīni wa ‘ani-š-šimāli qa‘īd

إِذۡ يَتَلَقَّى ٱلۡمُتَلَقِّيَانِ عَنِ ٱلۡيَمِينِ وَعَنِ ٱلشِّمَالِ قَعِيدٞ 17

18. [l’uomo] non pronuncerà nessuna parola senza che presso di lui ci sia un osservatore solerte.

18. mā yalfiẓu min qawlin ’illā ladayhi raqībun ‘atīd

مَّا يَلۡفِظُ مِن قَوۡلٍ إِلَّا لَدَيۡهِ رَقِيبٌ عَتِيدٞ 18

19. L’agonia della morte farà apparire la verità: ecco da cosa fuggivi.

19. wa jā’at sakratu-l-mawti bi-l-ḥaqqi ḏālika mā kunta minhu taḥīd

وَجَآءَتۡ سَكۡرَةُ ٱلۡمَوۡتِ بِٱلۡحَقِّۖ ذَٰلِكَ مَا كُنتَ مِنۡهُ تَحِيدُ 19

20. Sarà soffiato nel corno. Ecco il Giorno della minaccia!

20. wa nufiḫa fī-ṣ-ṣūri ḏālika yawmu-l-wa‘īd

وَنُفِخَ فِي ٱلصُّورِۚ ذَٰلِكَ يَوۡمُ ٱلۡوَعِيدِ 20

21. Ogni anima verrà accompagnata da una guida e da un testimone.

21. wa jā’at kullu nafsin ma‘ahā sā’iqun wa šahīd

وَجَآءَتۡ كُلُّ نَفۡسٖ مَّعَهَا سَآئِقٞ وَشَهِيدٞ 21

22. [Uno dirà]: «Davvero trascuravi tutto ciò: [ora] abbiamo sollevato il tuo velo e quindi oggi la tua vista è acuta».

22. la-qad kunta fī ġaflatin min hāḏā fa-kašafnā ‘anka ġiṭā’aka fa-baṣaruka-l-yawma ḥadīd

لَّقَدۡ كُنتَ فِي غَفۡلَةٖ مِّنۡ هَٰذَا فَكَشَفۡنَا عَنكَ غِطَآءَكَ فَبَصَرُكَ ٱلۡيَوۡمَ حَدِيدٞ 22

23. E dirà il suo compagno: «Ecco quello che ho pronto».	23. wa qāla qarīnuhu hāḏā mā ladayya ʻatīd	وَقَالَ قَرِينُهُۥ هَٰذَا مَا لَدَيَّ عَتِيدٌ ﴿٢٣﴾
24. «O voi due, gettate nell'Inferno ogni miscredente testardo,	24. ʼalqiyā fī jahannama kulla kaffārin ʻanīd	أَلْقِيَا فِي جَهَنَّمَ كُلَّ كَفَّارٍ عَنِيدٍ ﴿٢٤﴾
25. nemico del bene, trasgressore e scettico,	25. mannāʻin li-l-ḫayri muʻtadin murīb	مَّنَّاعٍ لِّلْخَيْرِ مُعْتَدٍ مُّرِيبٍ ﴿٢٥﴾
26. che pose, a fianco di Allah, un'altra divinità: gettatelo nell'orrendo castigo.»	26. ʼallaḏī jaʻala maʻa-l-lāhi ʼilāhan ʼāḫara fa-ʼalqiyāhu fī-l-ʻaḏābi-š-šadīd	ٱلَّذِي جَعَلَ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَ فَأَلْقِيَاهُ فِي ٱلْعَذَابِ ٱلشَّدِيدِ ﴿٢٦﴾
27. Dirà il suo compagno: «Signore, non sono stato io ad incitarlo alla ribellione, già era profondamente traviato».	27. qāla qarīnuhu rabbanā mā ʼaṭġaytuhu wa lākin kāna fī ḍalālin baʻīd	۞ قَالَ قَرِينُهُۥ رَبَّنَا مَآ أَطْغَيْتُهُۥ وَلَٰكِن كَانَ فِي ضَلَٰلٍ بَعِيدٍ ﴿٢٧﴾
28. Dirà [Allah]: «Non polemizzate al Mio cospetto: già vi resi nota la minaccia.	28. qāla lā taḫtaṣimū ladayya wa qad qaddamtu ʼilaykum bi-l-waʻīd	قَالَ لَا تَخْتَصِمُوا۟ لَدَيَّ وَقَدْ قَدَّمْتُ إِلَيْكُم بِٱلْوَعِيدِ ﴿٢٨﴾
29. Di fronte a Me la sentenza non cambia, né sono ingiusto verso i Miei servi».	29. mā yubaddalu-l-qawlu ladayya wa mā ʼanā biẓallāmin-li-l-ʻabīd	مَا يُبَدَّلُ ٱلْقَوْلُ لَدَيَّ وَمَآ أَنَا۠ بِظَلَّٰمٍ لِّلْعَبِيدِ ﴿٢٩﴾
30. Il Giorno in cui diremo all'Inferno: «Sei pieno?», esso risponderà: «C'è altro [da aggiungere]?».	30. yawma naqūlu li-jahannama hali-mtala'ti wa taqūlu hal min-m-mazīd	يَوْمَ نَقُولُ لِجَهَنَّمَ هَلِ ٱمْتَلَأْتِ وَتَقُولُ هَلْ مِن مَّزِيدٍ ﴿٣٠﴾
31. Il Giardino sarà avvicinato ai timorati,	31. wa ʼuzlifati-l-jannatu li-l-muttaqīna ġayra baʻīd	وَأُزْلِفَتِ ٱلْجَنَّةُ لِلْمُتَّقِينَ غَيْرَ بَعِيدٍ ﴿٣١﴾

32. «Ecco quel che vi è stato promesso, a [voi e a] chi è pentito, a chi si preserva [dal peccato],

32. hāḏā mā tū'adūna li-kulli 'awwābin ḥafīẓ

هَٰذَا مَا تُوعَدُونَ لِكُلِّ أَوَّابٍ حَفِيظٍ ﴿٣٢﴾

33. a chi teme il Compassionevole nell'invisibile e ritorna [a Lui] con cuore contrito.

33. man ḫašia-r-raḥmāna bi-l-ġaybi wa jā'a bi-qalbin-munīb

مَّنْ خَشِيَ ٱلرَّحْمَٰنَ بِٱلْغَيْبِ وَجَآءَ بِقَلْبٍ مُّنِيبٍ ﴿٣٣﴾

34. Entratevi in pace». Questo è il Giorno della perpetuità;

34. udḫulūhā bi-salāmin ḏālika yawmu-l-ḫulūd

ٱدْخُلُوهَا بِسَلَٰمٍ ذَٰلِكَ يَوْمُ ٱلْخُلُودِ ﴿٣٤﴾

35. colà avranno tutto quel che vorranno e presso di Noi c'è ancora di più.

35. lahum-mā yašā'ūna fīhā wa ladaynā mazīd

لَهُم مَّا يَشَآءُونَ فِيهَا وَلَدَيْنَا مَزِيدٌ ﴿٣٥﴾

36. Quante generazioni sterminammo prima di loro, che pure erano più potenti di loro e che inutilmente cercarono, percorrendo le contrade, di sfuggire [al castigo]!

36. wa kam 'ahlaknā qablahum-min qarnin hum 'ašaddu minhum baṭšan fa-naqqabū fī-l-bilādi hal min-maḥīṣ

وَكَمْ أَهْلَكْنَا قَبْلَهُم مِّن قَرْنٍ هُمْ أَشَدُّ مِنْهُم بَطْشًا فَنَقَّبُوا۟ فِى ٱلْبِلَٰدِ هَلْ مِن مَّحِيصٍ ﴿٣٦﴾

37. In ciò vi è un monito per chi ha un cuore, per chi presta attenzione e testimonia.

37. 'inna fī ḏālika la-ḏikrā liman kāna lahu qalbun 'aw 'alqā-s-sam'a wa huwa šahīd

إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَذِكْرَىٰ لِمَن كَانَ لَهُۥ قَلْبٌ أَوْ أَلْقَى ٱلسَّمْعَ وَهُوَ شَهِيدٌ ﴿٣٧﴾

38. Già creammo i cieli, la terra e quel che vi è frammezzo in sei giorni, senza che Ci cogliesse fatica alcuna.

38. wa la-qad ḫalaqnā-s-samāwāti wa-l-'arḍa wa mā baynahumā fī sittati 'ayyāmin wa mā massanā min-luġūb

وَلَقَدْ خَلَقْنَا ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ وَمَا بَيْنَهُمَا فِى سِتَّةِ أَيَّامٍ وَمَا مَسَّنَا مِن لُّغُوبٍ ﴿٣٨﴾

39. Sopporta dunque con pazienza quel che ti dicono e glorifica il tuo Signore prima che si levi il sole e prima che tramonti;

39. fa-ṣbir ʻalā mā yaqūlūna wa sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika qabla ṭulūʻi-š-šamsi wa qabla-l-ġurūb

فَٱصْبِرْ عَلَىٰ مَا يَقُولُونَ وَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ قَبْلَ طُلُوعِ ٱلشَّمْسِ وَقَبْلَ ٱلْغُرُوبِ ﴿٣٩﴾

40. glorificaLo in una parte della notte e dopo la prosternazione.

40. wa mina-l-layli fa-sabbiḥhu wa-'adbāra-s-sujūd

وَمِنَ ٱلَّيْلِ فَسَبِّحْهُ وَأَدْبَٰرَ ٱلسُّجُودِ ﴿٤٠﴾

41. Ascolta: il Giorno in cui l'Araldo chiamerà da un luogo vicino,

41. wa-stamiʻ yawma yunādi-l-munādi min-makānin qarīb

وَٱسْتَمِعْ يَوْمَ يُنَادِ ٱلْمُنَادِ مِن مَّكَانٍ قَرِيبٍ ﴿٤١﴾

42. il Giorno in cui davvero sentiranno il Grido, quello sarà il Giorno della Resurrezione.

42. yawma yasmaʻūna-ṣ-ṣayḥata bi-l-ḥaqqi ḏālika yawmu-l-ḫurūj

يَوْمَ يَسْمَعُونَ ٱلصَّيْحَةَ بِٱلْحَقِّ ذَٰلِكَ يَوْمُ ٱلْخُرُوجِ ﴿٤٢﴾

43. Siamo Noi che diamo la vita e che diamo la morte. A Noi ritorna ogni cosa.

43. 'innā naḥnu nuḥyi wa numītu wa 'ilaynā-l-maṣīr

إِنَّا نَحْنُ نُحْيِۦ وَنُمِيتُ وَإِلَيْنَا ٱلْمَصِيرُ ﴿٤٣﴾

44. Il Giorno in cui la terra si spaccherà all'improvviso, Ci sarà facile radunarli.

44. yawma tašaqqaqu-l-'arḍu ʻanhum sirāʻan ḏālika ḥašrun ʻalaynā yasīr

يَوْمَ تَشَقَّقُ ٱلْأَرْضُ عَنْهُمْ سِرَاعًا ذَٰلِكَ حَشْرٌ عَلَيْنَا يَسِيرٌ ﴿٤٤﴾

45. Ben conosciamo quello che dicono: tu non sei tiranno nei loro confronti! Ammonisci dunque con il Corano chi teme la Mia minaccia.

45. naḥnu 'aʻlamu bimā yaqūlūna wa mā 'anta ʻalayhim bi-jabbārin fa-ḏakkir bi-l-qur'āni man yaḫāfu waʻīd

نَّحْنُ أَعْلَمُ بِمَا يَقُولُونَ وَمَآ أَنتَ عَلَيْهِم بِجَبَّارٍ فَذَكِّرْ بِٱلْقُرْءَانِ مَن يَخَافُ وَعِيدِ ﴿٤٥﴾

SURA LI. (QUELLE CHE SPARGONO)	Pre-Eg. n. 67. Di 60 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ الذَّارِيَاتِ مَكِّيَّة ترتيبها 51 آياتها 60
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Per i venti che spargono,	1. wa-ḏ-ḏāriyāti ḏarwā	وَالذَّارِيَاتِ ذَرْوًا ①
2. per quelle che portano un carico,	2. fa-l-ḥāmilāti wiqrā	فَالْحَامِلَاتِ وِقْرًا ②
3. per quelle che scivolano leggere,	3. fa-l-jāriyāti yusrā	فَالْجَارِيَاتِ يُسْرًا ③
4. per quelli che trasmettono l'ordine.	4. fa-l-muqassimāti 'amrā	فَالْمُقَسِّمَاتِ أَمْرًا ④
5. Quello che vi è stato promesso è vero,	5. 'innamā tū'adūna la-ṣādiq	إِنَّمَا تُوعَدُونَ لَصَادِقٌ ⑤
6. e il Giudizio avverrà inevitabilmente.	6. wa 'inna-d-dīna la-wāqi'	وَإِنَّ الدِّينَ لَوَاقِعٌ ⑥
7. Per il cielo solcato di percorsi,	7. wa-s-samā'i ḏāti-l-ḥubuk	وَالسَّمَاءِ ذَاتِ الْحُبُكِ ⑦
8. invero avete opinioni contrastanti,	8. 'innakum lafī qawlin-muḫtalif	إِنَّكُمْ لَفِي قَوْلٍ مُخْتَلِفٍ ⑧
9. è maldisposto chi è maldisposto.	9. yu'faku 'anhu man 'ufik	يُؤْفَكُ عَنْهُ مَنْ أُفِكَ ⑨
10. Maledetti i blasfemi	10. qutila-l-ḫarrāṣūn	قُتِلَ الْخَرَّاصُونَ ⑩
11. che nell'abisso dimenticano.	11. allaḏīna hum fī ġamratin sāhūn	الَّذِينَ هُمْ فِي غَمْرَةٍ سَاهُونَ ⑪

12. Chiedono: «A quando il Giorno del Giudizio?»

12. yas'alūna 'ayyāna yawmu-d-dīn

يَسْـَٔلُونَ أَيَّانَ يَوْمُ ٱلدِّينِ ﴿12﴾

13. Il Giorno in cui saranno messi alla prova del Fuoco

13. yawma hum 'alā-n-nāri yuftanūn

يَوْمَ هُمْ عَلَى ٱلنَّارِ يُفْتَنُونَ ﴿13﴾

14. [sarà detto loro]: «Gustate la vostra prova! Ecco quello che volevate affrettare!»

14. ḏūqū fitnatakum hāḏā-l-laḏī kuntum bihi tasta'jilūn

ذُوقُوا۟ فِتْنَتَكُمْ هَٰذَا ٱلَّذِى كُنتُم بِهِۦ تَسْتَعْجِلُونَ ﴿14﴾

15. I timorati staranno tra giardini e fonti,

15. 'inna-l-muttaqīna fī jannātin wa 'uyūn

إِنَّ ٱلْمُتَّقِينَ فِى جَنَّٰتٍ وَعُيُونٍ ﴿15﴾

16. prendendo ciò che il Signore darà loro, poiché in passato facevano il bene,

16. 'āḫiḏīna mā 'ātāhum rabbuhum 'innahum kānū qabla ḏālika muḥsinīn

ءَاخِذِينَ مَآ ءَاتَىٰهُمْ رَبُّهُمْ ۚ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَبْلَ ذَٰلِكَ مُحْسِنِينَ ﴿16﴾

17. dormivano poco di notte,

17. kānū qalīlan-mina-l-layli mā yahja'ūn

كَانُوا۟ قَلِيلًا مِّنَ ٱلَّيْلِ مَا يَهْجَعُونَ ﴿17﴾

18. e all'alba imploravano il perdono;

18. wa bi-l-'asḥāri hum yastaġfirūn

وَبِٱلْأَسْحَارِ هُمْ يَسْتَغْفِرُونَ ﴿18﴾

19. e nei loro beni c'era un diritto per il mendicante e il diseredato.

19. wa fī 'amwālihim ḥaqqun li-s-sā'ili wa-l-maḥrūm

وَفِىٓ أَمْوَٰلِهِمْ حَقٌّ لِّلسَّآئِلِ وَٱلْمَحْرُومِ ﴿19﴾

20. Sulla terra ci sono segni per coloro che credono fermamente,

20. wa fī-l-'arḍi 'āyātun-li-l-mūqinīn

وَفِى ٱلْأَرْضِ ءَايَٰتٌ لِّلْمُوقِنِينَ ﴿20﴾

21. e anche in voi stessi. Non riflettete dunque?

21. wa fī 'anfusikum 'a-fa-lā tubṣirūn

وَفِىٓ أَنفُسِكُمْ ۚ أَفَلَا تُبْصِرُونَ ﴿21﴾

22. Nel cielo c'è la vostra sussistenza e anche ciò che vi è stato promesso.	22. wa fī-s-samā'i rizqukum wa mā tū'adūn	وَفِي ٱلسَّمَآءِ رِزۡقُكُمۡ وَمَا تُوعَدُونَ ﴿٢٢﴾
23. Per il Signore del cielo e della terra: tutto questo è vero come è vero che parlate.	23. fa-wa rabbi-s-samā'i wa-l-'arḍi 'innahu la-ḥaqqun-miṯla mā 'annakum tanṭiqūn	فَوَرَبِّ ٱلسَّمَآءِ وَٱلۡأَرۡضِ إِنَّهُۥ لَحَقّٞ مِّثۡلَ مَآ أَنَّكُمۡ تَنطِقُونَ ﴿٢٣﴾
24. Ti è giunta la storia degli ospiti onorati di Abramo?	24. hal 'atāka ḥadīṯu ḍayfi 'ibrāhīma-l-mukramīn	هَلۡ أَتَىٰكَ حَدِيثُ ضَيۡفِ إِبۡرَٰهِيمَ ٱلۡمُكۡرَمِينَ ﴿٢٤﴾
25. Quando entrarono da lui dicendo: «Pace», egli rispose: «Pace, o sconosciuti».	25. 'iḏ daḫalū 'alayhi fa-qālū salāman qāla salāmun qawmun-munkarūn	إِذۡ دَخَلُواْ عَلَيۡهِ فَقَالُواْ سَلَٰمٗاۖ قَالَ سَلَٰمٞ قَوۡمٞ مُّنكَرُونَ ﴿٢٥﴾
26. Poi andò discretamente dai suoi e tornò con un vitello grasso,	26. fa-rāġa 'ilā 'ahlihi fa-jā'a bi-'ijlīn samīn	فَرَاغَ إِلَىٰٓ أَهۡلِهِۦ فَجَآءَ بِعِجۡلٖ سَمِينٖ ﴿٢٦﴾
27. e l'offrì loro... [Disse]: «Non mangiate nulla?».	27. fa-qarrabahu 'ilayhim qāla 'alā ta'kulūn	فَقَرَّبَهُۥٓ إِلَيۡهِمۡ قَالَ أَلَا تَأۡكُلُونَ ﴿٢٧﴾
28. Ebbe allora paura di loro. Dissero: «Non aver paura». Gli diedero la lieta novella di un figlio sapiente.	28. fa-'awjasa mihum ḫiyfatan qālū lā taḫaf wa baššarūhu bi-ġulāmin 'alīm	فَأَوۡجَسَ مِنۡهُمۡ خِيفَةٗۖ قَالُواْ لَا تَخَفۡۖ وَبَشَّرُوهُ بِغُلَٰمٍ عَلِيمٖ ﴿٢٨﴾
29. Venne dunque sua moglie gridando, colpendosi il volto e dicendo: «Sono una vecchia sterile!».	29. fa-'aqbalati-mra'atuhu fī ṣarratin fa-ṣakkat wajhahā wa qālat 'ajūzun 'aqīm	فَأَقۡبَلَتِ ٱمۡرَأَتُهُۥ فِي صَرَّةٖ فَصَكَّتۡ وَجۡهَهَا وَقَالَتۡ عَجُوزٌ عَقِيمٞ ﴿٢٩﴾

30. Dissero: «Così ha comandato il tuo Signore. In verità Egli è il Saggio, il Sapiente».

30. qālū kaḏālika qāla rabbuka 'innahu huwa-l-ḥakīmu-l-'alīm

قَالُوا كَذَٰلِكِ قَالَ رَبُّكِ إِنَّهُ هُوَ الْحَكِيمُ الْعَلِيمُ ﴿٣٠﴾

31. Disse [Abramo]: «O inviati, qual è la vostra missione?».

31. qāla fa-mā ḫaṭbukum 'ayyuhā-l-mursalūn

۞ قَالَ فَمَا خَطْبُكُمْ أَيُّهَا الْمُرْسَلُونَ ﴿٣١﴾

32. Risposero: «Siamo stati inviati a un popolo di criminali,

32. qālū 'innā 'ursilnā 'ilā qawmin-mujrimīn

قَالُوا إِنَّا أُرْسِلْنَا إِلَىٰ قَوْمٍ مُجْرِمِينَ ﴿٣٢﴾

33. per lanciare su di loro pietre d'argilla

33. li-nursila 'alayhim ḥijāratan-min ṭīni

لِنُرْسِلَ عَلَيْهِمْ حِجَارَةً مِنْ طِينٍ ﴿٣٣﴾

34. contrassegnate presso il tuo Signore, per coloro che eccedono».

34. musawwamatan 'inda rabbika li-l-musrifīn

مُسَوَّمَةً عِنْدَ رَبِّكَ لِلْمُسْرِفِينَ ﴿٣٤﴾

35. Ne facemmo uscire i credenti

35. fa-'aḫrajnā man kāna fīhā mina-l-mu'minīn

فَأَخْرَجْنَا مَنْ كَانَ فِيهَا مِنَ الْمُؤْمِنِينَ ﴿٣٥﴾

36. e non vi trovammo che una casa di sottomessi.

36. fa-mā wajadnā fīhā ġayra baytin-mina-l-muslimīn

فَمَا وَجَدْنَا فِيهَا غَيْرَ بَيْتٍ مِنَ الْمُسْلِمِينَ ﴿٣٦﴾

37. Colà lasciammo un segno per coloro che temono il castigo doloroso;

37. wa taraknā fīhā 'āyatan li-l-laḏīna yaḫāfūna-l-'aḏāba-l-'alīm

وَتَرَكْنَا فِيهَا آيَةً لِلَّذِينَ يَخَافُونَ الْعَذَابَ الْأَلِيمَ ﴿٣٧﴾

38. come in Mosè, quando lo inviammo a Faraone con autorità incontestabile,

38. wa fī mūsā 'iḏ 'arsalnāhu 'ilā fir'awna bi-sulṭānin-mubīn

وَفِي مُوسَىٰ إِذْ أَرْسَلْنَاهُ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ بِسُلْطَانٍ مُبِينٍ ﴿٣٨﴾

39. ma volse le spalle insieme coi suoi. Disse: «È uno stregone o un posseduto».

39. fa-tawallā bi-ruknihi wa qāla sāḥirun 'aw majnūn

فَتَوَلَّىٰ بِرُكْنِهِۦ وَقَالَ سَٰحِرٌ أَوْ مَجْنُونٌ ﴿٣٩﴾

40. Afferrammo lui e le sue truppe e li gettammo nei flutti, per il suo comportamento biasimevole.

40. fa-'aḫaḏnāhu wa junūdahu fa-nabaḏnāhum fī-l-yammi wa huwa mulīm

فَأَخَذْنَٰهُ وَجُنُودَهُۥ فَنَبَذْنَٰهُمْ فِى ٱلْيَمِّ وَهُوَ مُلِيمٌ ﴿٤٠﴾

41. E [ci fu segno] negli 'Âd, quando inviammo contro di loro il vento devastante

41. wa fī 'ādin 'iḏ 'arsalnā 'alayhimu-r-rīḥa-l-'aqīm

وَفِى عَادٍ إِذْ أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمُ ٱلرِّيحَ ٱلْعَقِيمَ ﴿٤١﴾

42. che nulla lasciava sul suo percorso senza ridurlo in polvere.

42. mā taḏaru min šay'in 'atat 'alayhi 'illā ja'alathu ka-r-ramīm

مَا تَذَرُ مِن شَىْءٍ أَتَتْ عَلَيْهِ إِلَّا جَعَلَتْهُ كَٱلرَّمِيمِ ﴿٤٢﴾

43. E [ci fu segno] nei Thamûd, quando fu detto loro: «Godete per un periodo».

43. wa fī ṯamūda 'iḏ qīla lahum tamatta'ū ḥattā ḥīn

وَفِى ثَمُودَ إِذْ قِيلَ لَهُمْ تَمَتَّعُوا۟ حَتَّىٰ حِينٍ ﴿٤٣﴾

44. Trasgredirono l'ordine del loro Signore. Li colpì una folgore mentre ancora guardavano,

44. fa-'ataw 'an 'amri rabbihim fa-'aḫaḏathumu-ṣ-ṣā'iqatu wa hum yanẓurūn

فَعَتَوْا۟ عَنْ أَمْرِ رَبِّهِمْ فَأَخَذَتْهُمُ ٱلصَّٰعِقَةُ وَهُمْ يَنظُرُونَ ﴿٤٤﴾

45. e non poterono restare in piedi né essere soccorsi.

45. fa-mā-staṭā'ū min qiyāmin wa mā kānū muntaṣirīn

فَمَا ٱسْتَطَٰعُوا۟ مِن قِيَامٍ وَمَا كَانُوا۟ مُنتَصِرِينَ ﴿٤٥﴾

46. Già [distruggemmo] il popolo di Noè: erano gente malvagia.

46. wa qawma nūḥin-min qablu 'innahum kānū qawman fāsiqīn

وَقَوْمَ نُوحٍ مِّن قَبْلُ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَوْمًا فَٰسِقِينَ ﴿٤٦﴾

47. Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e [costantemente] lo estendiamo nell'immensità;

47. wa-s-samā'a banaynāhā bi-'aydin wa 'innā la-mūsi'ūn

وَٱلسَّمَآءَ بَنَيۡنَٰهَا بِأَيۡيْدٖ وَإِنَّا لَمُوسِعُونَ ﴿٤٧﴾

48. la terra l'abbiamo distesa, e quanto bene la distendemmo!

48. wa-l-'arḍa farašnāhā fa-ni'ma-l-māhidūn

وَٱلۡأَرۡضَ فَرَشۡنَٰهَا فَنِعۡمَ ٱلۡمَٰهِدُونَ ﴿٤٨﴾

49. Di ogni cosa creammo una coppia, affinché possiate riflettere.

49. wa min kulli šay'in ḫalaqnā zawjayni la'allakum taḏakkarūn

وَمِن كُلِّ شَيۡءٍ خَلَقۡنَا زَوۡجَيۡنِ لَعَلَّكُمۡ تَذَكَّرُونَ ﴿٤٩﴾

50. «Accorrete allora verso Allah! In verità io sono per voi un ammonitore esplicito da parte Sua.

50. fa-firrū 'ilā-l-lāhi 'innī lakum-minhu naḏīrun-mubīn

فَفِرُّوٓاْ إِلَى ٱللَّهِۖ إِنِّي لَكُم مِّنۡهُ نَذِيرٞ مُّبِينٞ ﴿٥٠﴾

51. Non associate altra divinità ad Allah. In verità io sono per voi un ammonitore esplicito da parte Sua.»

51. wa lā taj'alū ma'a-l-lāhi 'ilāhan 'āḫara 'innī lakum-minhu naḏīrun-mubīn

وَلَا تَجۡعَلُواْ مَعَ ٱللَّهِ إِلَٰهًا ءَاخَرَۖ إِنِّي لَكُم مِّنۡهُ نَذِيرٞ مُّبِينٞ ﴿٥١﴾

52. Non mai giunse un messaggero a quelli che li precedettero senza che gli dicessero: «Sei uno stregone, un pazzo!».

52. kaḏālika mā 'atā-l -laḏīna min qablihim-min-rasūlin 'illā qālū sāḥirun 'aw majnūn

كَذَٰلِكَ مَآ أَتَى ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِهِم مِّن رَّسُولٍ إِلَّا قَالُواْ سَاحِرٌ أَوۡ مَجۡنُونٌ ﴿٥٢﴾

53. È questo quel che si sono tramandati? È davvero gente ribelle.

53. 'atawāṣaw bihi bal hum qawmun ṭāġūn

أَتَوَاصَوۡاْ بِهِۦۚ بَلۡ هُمۡ قَوۡمٞ طَاغُونَ ﴿٥٣﴾

54. Volgi loro le spalle: non sarai biasimato;

54. fa-tawalla 'anhum fa-mā 'anta bi-malūm

فَتَوَلَّ عَنۡهُمۡ فَمَآ أَنتَ بِمَلُومٖ ﴿٥٤﴾

55. e ricorda, ché il ricordo giova ai credenti.

55. wa ḏakkir fa-'inna-ḏ-ḏikrā tanfa'u-l-mu'minīn

وَذَكِّرْ فَإِنَّ ٱلذِّكْرَىٰ تَنفَعُ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿٥٥﴾

56. È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni e gli uomini.

56. wa mā ḫalaqtu-l-jinna wa-l-'insa 'illā liya'budūn

وَمَا خَلَقْتُ ٱلْجِنَّ وَٱلْإِنسَ إِلَّا لِيَعْبُدُونِ ﴿٥٦﴾

57. Non chiedo loro nessun sostentamento e non chiedo che Mi nutrano.

57. mā 'urīdu minhum-min-rizqin wa mā 'urīdu 'an yuṭ'imūn

مَآ أُرِيدُ مِنْهُم مِّن رِّزْقٍ وَمَآ أُرِيدُ أَن يُطْعِمُونِ ﴿٥٧﴾

58. In verità Allah è il Sostentatore, il Detentore della forza, l'Irremovibile.

58. 'inna-l-lāha huwa-r-razzāqu ḏū-l-quwwati-l-matīn

إِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلرَّزَّاقُ ذُو ٱلْقُوَّةِ ٱلْمَتِينُ ﴿٥٨﴾

59. Coloro che saranno stati ingiusti avranno la stessa sorte che toccò ai loro simili: non cerchino quindi di affrettarla.

59. fa-'inna li-l-laḏīna ẓalamū ḏanūban-miṯla ḏanūbi 'aṣḥābihim fa-lā yasta'jilūn

فَإِنَّ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ ذَنُوبًا مِّثْلَ ذَنُوبِ أَصْحَـٰبِهِمْ فَلَا يَسْتَعْجِلُونِ ﴿٥٩﴾

60. Guai a coloro che non credono, per via del Giorno di cui sono stati minacciati.

60. fa-waylun li-l-laḏīna kafarū min yawmihimu-l-laḏī yū'adūn

فَوَيْلٌ لِّلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِن يَوْمِهِمُ ٱلَّذِى يُوعَدُونَ ﴿٦٠﴾

SURA LII.
(IL MONTE)

Pre-Eg. n. 76.
Di 49 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الطُّورِ مَكِّيَّة
ترتيبها 52 آياتها 49

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Per il Monte,	1. wa-ṭ-ṭūr	وَالطُّورِ ﴿١﴾
2. per un Libro scritto	2. wa kitābin-m-masṭūr	وَكِتَابٍ مَسْطُورٍ ﴿٢﴾
3. su pergamena distesa,	3. fī raqqin-manšūr	فِي رَقٍّ مَنْشُورٍ ﴿٣﴾
4. per la Casa visitata,	4. wa-l-bayti-l-ma‘mūr	وَالْبَيْتِ الْمَعْمُورِ ﴿٤﴾
5. per la volta elevata,	5. wa-s-saqfi-l-marfū‘	وَالسَّقْفِ الْمَرْفُوعِ ﴿٥﴾
6. per il mare ribollente.	6. wa-l-baḥri-l-masjūr	وَالْبَحْرِ الْمَسْجُورِ ﴿٦﴾
7. Il castigo del tuo Signore avverrà inevitabilmente,	7. ’inna ‘aḏāba rabbika la-wāqi‘	إِنَّ عَذَابَ رَبِّكَ لَوَاقِعٌ ﴿٧﴾
8. nessuno potrà impedirlo.	8. mā lahu min dāfi‘	مَا لَهُ مِنْ دَافِعٍ ﴿٨﴾
9. Il Giorno in cui il cielo tremante tremerà	9. yawma tamūru-s-samā’u mawra	يَوْمَ تَمُورُ السَّمَاءُ مَوْرًا ﴿٩﴾
10. e le montagne si metteranno in marcia,	10. wa tasīru-l-jibālu sayrā	وَتَسِيرُ الْجِبَالُ سَيْرًا ﴿١٠﴾
11. guai in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna,	11. fa-waylun yawma’iḏin li-l-mukaḏḏibīn	فَوَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِلْمُكَذِّبِينَ ﴿١١﴾

12. a coloro che si dilettano nella vanità!

12. allaḏīna hum fī ḫawḍin yal‘abūn

ٱلَّذِينَ هُمْ فِي خَوْضٍ يَلْعَبُونَ ﴿١٢﴾

13. Il Giorno in cui saranno spinti brutalmente nel fuoco dell'Inferno,

13. yawma yada“ūna ’ilā nāri jahannama da“ā

يَوْمَ يُدَعُّونَ إِلَىٰ نَارِ جَهَنَّمَ دَعًّا ﴿١٣﴾

14. [sarà detto loro]: «Ecco il fuoco che tacciavate di menzogna!

14. hāḏihi-n-nāru-l-latī kuntum bihā tukaḏḏibūn

هَٰذِهِ ٱلنَّارُ ٱلَّتِي كُنتُم بِهَا تُكَذِّبُونَ ﴿١٤﴾

15. E magia questa? O siete voi che non vedete?

15. ’a-fa-siḥrun hāḏā ’am ’antum lā tubṣirūn

أَفَسِحْرٌ هَٰذَآ أَمْ أَنتُمْ لَا تُبْصِرُونَ ﴿١٥﴾

16. Entrateci! Che lo sopportiate oppure no, sarà per voi la stessa cosa. Sarete compensati solo di quello che avrete fatto».

16. iṣlawhā fa-ṣbirū ’aw lā taṣbirū sawā’un ‘alaykum ’innamā tujzawna mā kuntum ta‘malūn

ٱصْلَوْهَا فَٱصْبِرُوٓاْ أَوْ لَا تَصْبِرُواْ سَوَآءٌ عَلَيْكُمْ إِنَّمَا تُجْزَوْنَ مَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٦﴾

17. In verità i timorati saranno nei Giardini, nelle delizie,

17. ’inna-l-muttaqīna fī jannātin wa na‘īm

إِنَّ ٱلْمُتَّقِينَ فِي جَنَّٰتٍ وَنَعِيمٍ ﴿١٧﴾

18. a godersi quello che il loro Signore avrà dato loro. Il loro Signore li avrà preservati dal castigo della Fornace.

18. fākihīna bimā ’ātāhum rabbuhum wa waqāhum rabbuhum ‘aḏāba-l-jaḥīm

فَٰكِهِينَ بِمَآ ءَاتَىٰهُمْ رَبُّهُمْ وَوَقَىٰهُمْ رَبُّهُمْ عَذَابَ ٱلْجَحِيمِ ﴿١٨﴾

19. [Sarà detto loro]: «Mangiate e bevete in serenità, [ricompensa questa] per quel che avete fatto!».

19. kulū wa-šrabū hanī’ān bimā kuntum ta‘malūn

كُلُواْ وَٱشْرَبُواْ هَنِيٓـًٔا بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿١٩﴾

20. [Staranno] appoggiati su divani disposti in ranghi e daremo loro in spose le fanciulle dai grandi occhi neri.

20. muttaki'īna 'alā sururin-maṣfūfatin wa zawwajnāhum bi-ḥūrin 'īn

مُتَّكِـِٔينَ عَلَىٰ سُرُرٍ مَّصْفُوفَةٍ ۖ وَزَوَّجْنَٰهُم بِحُورٍ عِينٍ ﴿٢٠﴾

21. Coloro che avranno creduto e che saranno stati seguiti nella fede dalla loro progenie, Noi li riuniremo ai loro figli. Non diminuiremo in nulla il merito delle loro azioni, poiché ognuno è pegno di quello che si sarà guadagnato.

21. wa-l-laḏīna 'āmanū wa-t-taba'athum ḏurriyyatuhum bi'īmānin 'alḥaqnā bihim ḏurriyyatahum wa mā 'alatnāhum-min 'amalihim-min šay'in kullu-mri'in bimā kasaba rahīn

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَٱتَّبَعَتْهُمْ ذُرِّيَّتُهُم بِإِيمَٰنٍ أَلْحَقْنَا بِهِمْ ذُرِّيَّتَهُمْ وَمَآ أَلَتْنَٰهُم مِّنْ عَمَلِهِم مِّن شَىْءٍ ۚ كُلُّ ٱمْرِئٍۭ بِمَا كَسَبَ رَهِينٌ ﴿٢١﴾

22. Provvederemo loro i frutti e le carni che desidereranno.

22. wa 'amdadnāhum bi-fākihatin wa laḥmin-mimmā yaštahūn

وَأَمْدَدْنَٰهُم بِفَٰكِهَةٍ وَلَحْمٍ مِّمَّا يَشْتَهُونَ ﴿٢٢﴾

23. Si scambieranno un calice immune da vanità o peccato.

23. yatanāza'ūna fīhā ka'san-l-lā laġwun fīhā wa lā ta'ṯīm

يَتَنَٰزَعُونَ فِيهَا كَأْسًا لَّا لَغْوٌ فِيهَا وَلَا تَأْثِيمٌ ﴿٢٣﴾

24. E per servirli circoleranno tra loro giovanetti simili a perle nascoste.

24. wa yaṭūfu 'alayhim ġilmānun-lahum ka'annahum lu'lu'un-maknūn

۞ وَيَطُوفُ عَلَيْهِمْ غِلْمَانٌ لَّهُمْ كَأَنَّهُمْ لُؤْلُؤٌ مَّكْنُونٌ ﴿٢٤﴾

25. Si andranno vicendevolmente incontro, interpellandosi.

25. wa 'aqbala ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin yatasā'alūn

وَأَقْبَلَ بَعْضُهُمْ عَلَىٰ بَعْضٍ يَتَسَآءَلُونَ ﴿٢٥﴾

26. Diranno: «Vivevamo tra la nostra gente nel timore [di Allah]

26. qālū 'innā kunnā qablu fī 'ahlinā mušfiqīn

قَالُوٓا۟ إِنَّا كُنَّا قَبْلُ فِىٓ أَهْلِنَا مُشْفِقِينَ ﴿٢٦﴾

27. ma Allah ci ha favorito e ci ha protetti dal castigo del Soffio Infuocato.

27. fa-manna-l-lāhu ‘alaynā wa waqānā ‘aḏāba-s-samūm

فَمَنَّ ٱللَّهُ عَلَيْنَا وَوَقَىٰنَا عَذَابَ ٱلسَّمُومِ (27)

28. Già noi Lo invocavamo. Egli è veramente il Caritatevole, il Misericordioso».

28. ’innā kunnā min qablu nad‘ūhu ’innahu huwa-l-barru-r-raḥīm

إِنَّا كُنَّا مِن قَبْلُ نَدْعُوهُ إِنَّهُۥ هُوَ ٱلْبَرُّ ٱلرَّحِيمُ (28)

29. Ammonisci dunque, poiché per grazia del tuo Signore non sei né un indovino né un folle.

29. fa-ḏakkir famā ’anta bi-ni‘mati rabbika bi-kāhinin wa lā majnūn

فَذَكِّرْ فَمَآ أَنتَ بِنِعْمَتِ رَبِّكَ بِكَاهِنٍ وَلَا مَجْنُونٍ (29)

30. Diranno: «È un poeta, aspettiamo che subisca qualche vicissitudine mortale».

30. ’am yaqūlūna šā‘irun-natarabbaṣu bihi rayba-l-manūn

أَمْ يَقُولُونَ شَاعِرٌ نَّتَرَبَّصُ بِهِۦ رَيْبَ ٱلْمَنُونِ (30)

31. Di’: «Aspettate, ché anch’io aspetterò con voi».

31. qul tarabbaṣū fa-’innī ma‘akum-mina-l-mutarabbiṣīn

قُلْ تَرَبَّصُوا۟ فَإِنِّى مَعَكُم مِّنَ ٱلْمُتَرَبِّصِينَ (31)

32. È la loro ragione che li induce a ciò, o sono un popolo di superbi?

32. ’am ta’muruhum ’aḥlāmuhum bi-hāḏā ’am hum qawmun ṭāġūn

أَمْ تَأْمُرُهُمْ أَحْلَـٰمُهُم بِهَـٰذَآ أَمْ هُمْ قَوْمٌ طَاغُونَ (32)

33. Diranno: «Lo ha inventato lui stesso». Piuttosto [sono loro che] non vogliono credere.

33. ’am yaqūlūna taqawwalahu bal-l-lā yu’minūn

أَمْ يَقُولُونَ تَقَوَّلَهُۥ بَل لَّا يُؤْمِنُونَ (33)

34. Producano dunque un discorso simile a questo, se sono sinceri.

34. fa-l-ya’tū bi-ḥadīṯin-miṯlihi ’in kānū ṣādiqīn

فَلْيَأْتُوا۟ بِحَدِيثٍ مِّثْلِهِۦٓ إِن كَانُوا۟ صَـٰدِقِينَ (34)

35. Sono stati forse creati dal nulla oppure sono essi stessi i creatori?	35. ’am ḫuliqū min ġayri šay’in ’am humu-l-ḫāliqūn	أَمۡ خُلِقُواْ مِنۡ غَيۡرِ شَيۡءٍ أَمۡ هُمُ ٱلۡخَٰلِقُونَ ٣٥
36. O hanno creato i cieli e la terra? In realtà non sono affatto convinti.	36. ’am ḫalaqū-s-samāwāti wa-l-’arḍa bal-l-lā yūqinūn	أَمۡ خَلَقُواْ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضَۚ بَل لَّا يُوقِنُونَ ٣٦
37. Hanno presso di loro i tesori del tuo Signore o sono loro i dominatori?	37. ’am ‘indahum ḫazā’inu rabbika ’am humu-l-muṣayṭirūn	أَمۡ عِندَهُمۡ خَزَآئِنُ رَبِّكَ أَمۡ هُمُ ٱلۡمُصَۜيۡطِرُونَ ٣٧
38. Hanno forse una scala per ascoltare? Chi ascolta per conto loro, lo provi irrefutabilmente.	38. ’am lahum sullamun yastami‘ūna fīhi fa-l-ya’ti mustami‘uhum bi-sulṭānin-mubīn	أَمۡ لَهُمۡ سُلَّمٞ يَسۡتَمِعُونَ فِيهِۖ فَلۡيَأۡتِ مُسۡتَمِعُهُم بِسُلۡطَٰنٖ مُّبِينٍ ٣٨
39. [Allah] avrebbe forse figlie e voi figli?	39. ’am lahu-l-banātu wa lakumu-l-banūn	أَمۡ لَهُ ٱلۡبَنَٰتُ وَلَكُمُ ٱلۡبَنُونَ ٣٩
40. Forse chiedi loro un compenso, [tale] che si sentano gravati da un peso insopportabile?	40. ’am tas’aluhum ’ajran fahum-min-maġramin-mutqalūn	أَمۡ تَسۡـَٔلُهُمۡ أَجۡرٗا فَهُم مِّن مَّغۡرَمٖ مُّثۡقَلُونَ ٤٠
41. Possiedono l’invisibile in modo tale da descriverlo?	41. ’am ‘indahum-l-ġaybu fahum yaktubūn	أَمۡ عِندَهُمُ ٱلۡغَيۡبُ فَهُمۡ يَكۡتُبُونَ ٤١
42. Vogliono tramare un’insidia? Saranno piuttosto i miscredenti ad essere ingannati.	42. ’am yurīdūna kaydan fa-l-ladīna kafarū humu-l-makīdūn	أَمۡ يُرِيدُونَ كَيۡدٗاۖ فَٱلَّذِينَ كَفَرُواْ هُمُ ٱلۡمَكِيدُونَ ٤٢

43. Oppure hanno un altro dio all'infuori di Allah? Gloria a Lui, Egli è ben al di sopra di quanto [Gli] associano.

43. 'am lahum 'ilāhun ġayru-l-lāhi subḥāna-l-lāhi 'ammā yušrikūn

أَمْ لَهُمْ إِلَٰهٌ غَيْرُ ٱللَّهِ ۚ سُبْحَٰنَ ٱللَّهِ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٤٣﴾

44. Se vedessero cadere un pezzo di cielo, direbbero: «È un cumulo di nuvole».

44. wa 'in yaraw kisfan-mina-s-samā'i sāqiṭan yaqūlū saḥābun-markūm

وَإِن يَرَوْا۟ كِسْفًا مِّنَ ٱلسَّمَآءِ سَاقِطًا يَقُولُوا۟ سَحَابٌ مَّرْكُومٌ ﴿٤٤﴾

45. Lasciali [stare] dunque, finché non incontreranno quel loro Giorno in cui saranno folgorati,

45. fa-ḏarhum ḥattā yulāqū yawmahumu-l-laḏī fīhi yuṣ'aqūn

فَذَرْهُمْ حَتَّىٰ يُلَٰقُوا۟ يَوْمَهُمُ ٱلَّذِى فِيهِ يُصْعَقُونَ ﴿٤٥﴾

46. il Giorno in cui la loro astuzia non gioverà loro in alcunché e non saranno aiutati.

46. yawma lā yuġnī 'anhum kayduhum šay'an wa lā hum yunṣarūn

يَوْمَ لَا يُغْنِى عَنْهُمْ كَيْدُهُمْ شَيْـًٔا وَلَا هُمْ يُنصَرُونَ ﴿٤٦﴾

47. In verità gli ingiusti saranno puniti già prima di quello. Ma la maggior parte di loro non lo sa.

47. wa 'inna li-l-laḏīna ẓalamū 'aḏāban dūna ḏālika wa lākinna 'akṯarahum lā ya'lamūn

وَإِنَّ لِلَّذِينَ ظَلَمُوا۟ عَذَابًا دُونَ ذَٰلِكَ وَلَٰكِنَّ أَكْثَرَهُمْ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٧﴾

48. Sopporta con pazienza il decreto del tuo Signore, poiché in verità sei sotto i Nostri occhi. Glorifica e loda il tuo Signore quando ti alzi,

48. wa-ṣbir li-ḥukmi rabbika fa-'innaka bi-'a'yuninā wa sabbiḥ biḥamdi rabbika ḥīna taqūm

وَٱصْبِرْ لِحُكْمِ رَبِّكَ فَإِنَّكَ بِأَعْيُنِنَا ۖ وَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ حِينَ تَقُومُ ﴿٤٨﴾

49. e glorificaLo durante la notte e al declinare delle stelle.

49. wa mina-l-layli fa-sabbiḥhu wa 'idbāra-n-nujūm

وَمِنَ ٱلَّيْلِ فَسَبِّحْهُ وَإِدْبَٰرَ ٱلنُّجُومِ ﴿٤٩﴾

SURA LIII. (LA STELLA)	Pre-Eg. n. 23. a parte il vers. 32. Di 62 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1	سُورَةُ ٱلنَّجۡمِ مَكِّيَّة ترتيبها 53 آياتها 62
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per la stella quando tramonta.	1. wa-n-najmi ’iḏā hawā	وَٱلنَّجۡمِ إِذَا هَوَىٰ ١
2. Il vostro compagno non è traviato, non è in errore;	2. mā ḍalla ṣāḥibukum wa mā ġawā	مَا ضَلَّ صَاحِبُكُمۡ وَمَا غَوَىٰ ٢
3. e neppure parla d’impulso:	3. wa mā yanṭiqu ‘ani-l-hawā	وَمَا يَنطِقُ عَنِ ٱلۡهَوَىٰٓ ٣
4. non è che una Rivelazione ispirata.	4. ’in huwa ’illā waḥyun yūḥā	إِنۡ هُوَ إِلَّا وَحۡيٞ يُوحَىٰ ٤
5. Gliel’ha insegnata un fortissimo,	5. ‘allamahu šadīdu-l-quwā	عَلَّمَهُۥ شَدِيدُ ٱلۡقُوَىٰ ٥
6. di saggezza dotato, che compostamente comparve:	6. ḏū mirratin fa-stawā	ذُو مِرَّةٖ فَٱسۡتَوَىٰ ٦
7. [si trovava] all’orizzonte più elevato,	7. wa huwa bi-l-’ufuqi-l-’a‘lā	وَهُوَ بِٱلۡأُفُقِ ٱلۡأَعۡلَىٰ ٧
8. poi s’avvicinò scendendo ancora più in basso,	8. ṯumma danā fa-tadallā	ثُمَّ دَنَا فَتَدَلَّىٰ ٨
9. [finché] fu alla distanza di due archi o meno.	9. fa-kāna qāba qawsayni ’aw ’adnā	فَكَانَ قَابَ قَوۡسَيۡنِ أَوۡ أَدۡنَىٰ ٩
10. Rivelò al Suo servo quello che rivelò.	10. fa-’awḥā ’ilā ‘abdihi mā ’awḥā	فَأَوۡحَىٰٓ إِلَىٰ عَبۡدِهِۦ مَآ أَوۡحَىٰ ١٠

11. Il cuore non mentì su quel che vide.

11. mā kaḏaba-l-fu'ādu mā ra'ā

مَا كَذَبَ ٱلْفُؤَادُ مَا رَأَىٰ ﴿١١﴾

12. Vorreste dunque polemizzare su quel che vide?

12. 'a-fa-tumārūnahu 'alā mā yarā

أَفَتُمَٰرُونَهُۥ عَلَىٰ مَا يَرَىٰ ﴿١٢﴾

13. E invero lo vide in un'altra discesa,

13. wa la-qad ra'āhu nazlatan 'uḫrā

وَلَقَدْ رَءَاهُ نَزْلَةً أُخْرَىٰ ﴿١٣﴾

14. vicino al Loto del limite,

14. 'inda sidrati-l-muntahā

عِندَ سِدْرَةِ ٱلْمُنتَهَىٰ ﴿١٤﴾

15. presso il quale c'è il Giardino di Ma'wa,

15. 'indahā jannatu-l-ma'wā

عِندَهَا جَنَّةُ ٱلْمَأْوَىٰٓ ﴿١٥﴾

16. nel momento in cui il Loto era coperto da quel che lo copriva

16. 'iḏ yaġšā-s-sidrata mā yaġšā

إِذْ يَغْشَى ٱلسِّدْرَةَ مَا يَغْشَىٰ ﴿١٦﴾

17. Non distolse lo sguardo e non andò oltre.

17. mā zāġa-l-baṣaru wa mā ṭaġā

مَا زَاغَ ٱلْبَصَرُ وَمَا طَغَىٰ ﴿١٧﴾

18. Vide davvero i segni più grandi del suo Signore.

18. la qad ra'ā min 'āyāti rabbihi-l-kubrā

لَقَدْ رَأَىٰ مِنْ ءَايَٰتِ رَبِّهِ ٱلْكُبْرَىٰٓ ﴿١٨﴾

19. Cosa ne dite di al-Lât e al-'Uzzâ,

19. 'a-fa-ra'aytumu-l-lāta wa-l-'uzzā

أَفَرَءَيْتُمُ ٱللَّٰتَ وَٱلْعُزَّىٰ ﴿١٩﴾

20. e di Manàt, la terza?

20. wa manāta-ṯ-ṯāliṯata-l-'uḫrā

وَمَنَوٰةَ ٱلثَّالِثَةَ ٱلْأُخْرَىٰٓ ﴿٢٠﴾

21. Avrete voi il maschio e Lui la femmina?

21. 'a-lakumu-ḏ-ḏakaru wa lahu-l-'unṯā

أَلَكُمُ ٱلذَّكَرُ وَلَهُ ٱلْأُنثَىٰ ﴿٢١﴾

22. Che ingiusta spartizione!

22. tilka 'iḏan qismatun ḍīzā

تِلْكَ إِذًا قِسْمَةٌ ضِيزَىٰٓ ﴿٢٢﴾

23. Non sono altro che nomi menzionati da voi e dai vostri antenati, a proposito dei quali Allah non fece scendere nessuna autorità. Essi si abbandonano alle congetture e a quello che affascina gli animi loro, nonostante sia giunta loro una guida del loro Signore.

23. ’in hiya ’illā ’asmā’un sammaytumūhā ’antum wa ’ābā’ukum-mā ’anzala-l-lāhu bihā min sulṭānin ’in yattabi‘ūna ’illā-ẓ-ẓanna wa mā tahwā-l-’anfusu wa la-qad jā’ahum-min-rabbihimu-l-hudā

إِنْ هِيَ إِلَّآ أَسْمَآءٌ سَمَّيْتُمُوهَآ أَنتُمْ وَءَابَآؤُكُم مَّآ أَنزَلَ ٱللَّهُ بِهَا مِن سُلْطَٰنٍ ۚ إِن يَتَّبِعُونَ إِلَّا ٱلظَّنَّ وَمَا تَهْوَى ٱلْأَنفُسُ ۖ وَلَقَدْ جَآءَهُم مِّن رَّبِّهِمُ ٱلْهُدَىٰٓ ﴿٢٣﴾

24. L’uomo otterrà forse tutto quel che desidera?

24. ’am li-l-’insāni mā tamannā

أَمْ لِلْإِنسَٰنِ مَا تَمَنَّىٰ ﴿٢٤﴾

25. Appartengono ad Allah l’altra vita e questa vita.

25. fa-li-l-lāhi-l-’āḫiratu wa-l-’ūlā

فَلِلَّهِ ٱلْـَٔاخِرَةُ وَٱلْأُولَىٰ ﴿٢٥﴾

26. Quanti angeli nel cielo, la cui intercessione sarà vana finché Allah non l’abbia permessa, e in favore di chi Egli voglia e di chi Gli aggrada.

26. wa kam-min-malakin fī-s-samāwāti lā tuġnī šafā‘atuhum šay’an ’illā min ba‘di ’an ya’ḏana-l-lāhu liman yašā’u wa yarḍā

۞ وَكَم مِّن مَّلَكٍ فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ لَا تُغْنِى شَفَٰعَتُهُمْ شَيْـًٔا إِلَّا مِنۢ بَعْدِ أَن يَأْذَنَ ٱللَّهُ لِمَن يَشَآءُ وَيَرْضَىٰٓ ﴿٢٦﴾

27. Invero quelli che non credono nell’altra vita danno agli angeli nomi femminili,

27. ’inna-l-laḏīna lā yu’minūna bi-l-’āḫirati la-yusammūna-l-malā’ikata tasmiyata-l-’unṯā

إِنَّ ٱلَّذِينَ لَا يُؤْمِنُونَ بِٱلْـَٔاخِرَةِ لَيُسَمُّونَ ٱلْمَلَٰٓئِكَةَ تَسْمِيَةَ ٱلْأُنثَىٰ ﴿٢٧﴾

28. mentre non posseggono alcuna scienza: si abbandonano alle congetture, ma la congettura non può nulla contro la verità.

28. wa mā lahum bihi min ‘ilmin ’in yattabi‘ūna ’illā-ẓ-ẓanna wa ’inna-ẓ-ẓanna lā yuġnī mina-l-ḥaqqi šay’ā

وَمَا لَهُم بِهِۦ مِنْ عِلْمٍ ۖ إِن يَتَّبِعُونَ إِلَّا ٱلظَّنَّ ۖ وَإِنَّ ٱلظَّنَّ لَا يُغْنِى مِنَ ٱلْحَقِّ شَيْـًٔا ﴿٢٨﴾

29. Dunque non ti curare di chi volge le spalle al Nostro monito e non brama che la vita terrena.

29. fa-'a‘riḍ ‘an-man tawallā ‘an ḏikrinā wa lam yurid 'illā-l-ḥayāta-d-dunyā

فَأَعۡرِضۡ عَن مَّن تَوَلَّىٰ عَن ذِكۡرِنَا وَلَمۡ يُرِدۡ إِلَّا ٱلۡحَيَوٰةَ ٱلدُّنۡيَا (29)

30. Ecco tutta la portata della loro scienza: in verità il tuo Signore ben conosce chi si allontana dalla Sua via e conosce chi è ben diretto.

30. ḏālika mablaġuhum-mina-l-‘ilmi 'inna rabbaka huwa 'a‘lamu biman ḍalla ‘an sabīlihi wa huwa 'a‘lamu bi mani-htadā

ذَٰلِكَ مَبۡلَغُهُم مِّنَ ٱلۡعِلۡمِۚ إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعۡلَمُ بِمَن ضَلَّ عَن سَبِيلِهِۦ وَهُوَ أَعۡلَمُ بِمَنِ ٱهۡتَدَىٰ (30)

31. Appartiene ad Allah tutto quello che c'è nei cieli e tutto quello che c'è sulla terra, sì che compensi coloro che agiscono male per ciò che avranno fatto e compensi coloro che agiscono bene con quanto ci sia di più bello.

31. wa-li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi li-yajziya-l-laḏīna 'aḥsanū bi-l-ḥusnā

وَلِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِ لِيَجۡزِيَ ٱلَّذِينَ أَسَٰٓـُٔواْ بِمَا عَمِلُواْ وَيَجۡزِيَ ٱلَّذِينَ أَحۡسَنُواْ بِٱلۡحُسۡنَى (31)

32. Essi sono coloro che evitano i peccati più gravi e le perversità e non commettono che le colpe più lievi. Invero il perdono del tuo Signore è immenso. Egli vi conosce meglio [di chiunque altro] quando vi ha prodotti dalla terra e quando eravate ancora embrioni nel ventre delle vostre madri. Non vantatevi di essere puri: Egli conosce meglio [di chiunque altro] coloro che [Lo] temono.

32. allaḏīna yajtanibūna kabā'ira-l-'iṯmi wa-l-fawāḥiša 'illā-l-lamama 'inna rabbaka wāsi‘u-l-maġfirati huwa 'a‘lamu bikum 'iḏ 'anša'akum-mina-l-'arḍi wa 'iḏ 'antum 'ajinnatun fī buṭūni 'ummahātikum fa-lā tuzakkū 'anfusakum huwa 'a‘lamu bimani-t-taqā

ٱلَّذِينَ يَجۡتَنِبُونَ كَبَٰٓئِرَ ٱلۡإِثۡمِ وَٱلۡفَوَٰحِشَ إِلَّا ٱللَّمَمَۚ إِنَّ رَبَّكَ وَٰسِعُ ٱلۡمَغۡفِرَةِۚ هُوَ أَعۡلَمُ بِكُمۡ إِذۡ أَنشَأَكُم مِّنَ ٱلۡأَرۡضِ وَإِذۡ أَنتُمۡ أَجِنَّةٞ فِي بُطُونِ أُمَّهَٰتِكُمۡۖ فَلَا تُزَكُّوٓاْ أَنفُسَكُمۡۖ هُوَ أَعۡلَمُ بِمَنِ ٱتَّقَىٰٓ (32)

33. Hai visto colui che ti volge le spalle,

33. 'a-fa-ra'ayta-l-laḏī tawallā

أَفَرَءَيۡتَ ٱلَّذِي تَوَلَّىٰ (33)

34. che dà poco e poi smette [di dare]?

34. wa-'a'ṭā qalīlan wa 'akdā

وَأَعْطَىٰ قَلِيلًا وَأَكْدَىٰٓ ﴿٣٤﴾

35. Possiede conoscenza dell'invisibile e riesce a vederlo?

35. 'a-'indahu 'ilmu-l-ġaybi fa-huwa yarā

أَعِندَهُۥ عِلْمُ ٱلْغَيْبِ فَهُوَ يَرَىٰٓ ﴿٣٥﴾

36. Non è stato informato di quello che contengono i fogli di Mosè

36. 'am lam yunabba' bimā fī ṣuḥufi mūsā

أَمْ لَمْ يُنَبَّأْ بِمَا فِى صُحُفِ مُوسَىٰ ﴿٣٦﴾

37. e quelli di Abramo, uomo fedele?

37. wa 'ibrāhīma-l-laḏī waffā

وَإِبْرَٰهِيمَ ٱلَّذِى وَفَّىٰٓ ﴿٣٧﴾

38. Che nessuno porterà il fardello di un altro,

38. 'allā taziru wāziratun wizra 'uḫrā

أَلَّا تَزِرُ وَازِرَةٌ وِزْرَ أُخْرَىٰ ﴿٣٨﴾

39. e che invero, l'uomo non ottiene che il [frutto dei] suoi sforzi;

39. wa 'an-laysa li-l-'insāni 'illā mā sa'ā

وَأَن لَّيْسَ لِلْإِنسَٰنِ إِلَّا مَا سَعَىٰ ﴿٣٩﴾

40. e che il suo sforzo gli sarà presentato [nel Giorno del Giudizio]

40. wa 'anna sa'yahu sawfa yurā

وَأَنَّ سَعْيَهُۥ سَوْفَ يُرَىٰ ﴿٤٠﴾

41. e gli sarà dato pieno compenso,

41. ṯumma yujzāhu-l-jazā'a-l-'awfā

ثُمَّ يُجْزَىٰهُ ٱلْجَزَآءَ ٱلْأَوْفَىٰ ﴿٤١﴾

42. e che in verità tutto conduce verso il tuo Signore,

42. wa 'anna 'ilā rabbika-l-muntahā

وَأَنَّ إِلَىٰ رَبِّكَ ٱلْمُنتَهَىٰ ﴿٤٢﴾

43. e che Egli è Colui Che fa ridere e fa piangere,

43. wa 'annahu huwa 'aḍḥaka wa 'abkā

وَأَنَّهُۥ هُوَ أَضْحَكَ وَأَبْكَىٰ ﴿٤٣﴾

44. e che Egli è Colui Che dà la vita e dà la morte,

44. wa 'annahu huwa 'amāta wa 'aḥyā

وَأَنَّهُۥ هُوَ أَمَاتَ وَأَحْيَا ﴿٤٤﴾

45. e che Egli è Colui Che ha creato i due generi, il maschio e la femmina,

45. wa 'annahu ḫalaqa-z-zawjayni-d-ḏakara wa-l-'unṯā

وَأَنَّهُۥ خَلَقَ ٱلزَّوْجَيْنِ ٱلذَّكَرَ وَٱلْأُنثَىٰ ﴿٤٥﴾

Italiano	Traslitterazione	Arabo
46. da una goccia di sperma quand'è eiaculata,	46. min-nuṭfatin 'iḏā tumnā	مِن نُّطْفَةٍ إِذَا تُمْنَىٰ ﴿٤٦﴾
47. e che a Lui incombe l'altra creazione,	47. wa 'anna 'alayhi-naš'āta-l-'uḫrā	وَأَنَّ عَلَيْهِ ٱلنَّشْأَةَ ٱلْأُخْرَىٰ ﴿٤٧﴾
48. e che invero è Lui Che arricchisce e provvede,	48. wa 'annahu huwa 'aġnā wa 'aqnā	وَأَنَّهُۥ هُوَ أَغْنَىٰ وَأَقْنَىٰ ﴿٤٨﴾
49. e che è Lui il Signore di Sirio,	49. wa 'annahu huwa rabbu-š-ši'rā	وَأَنَّهُۥ هُوَ رَبُّ ٱلشِّعْرَىٰ ﴿٤٩﴾
50. e che Lui annientò gli antichi 'Âd,	50. wa 'annahu 'ahlaka 'ādan-l-'ūlā	وَأَنَّهُۥٓ أَهْلَكَ عَادًا ٱلْأُولَىٰ ﴿٥٠﴾
51. e i Thamûd, sì che non ne rimase nessuno,	51. wa ṯamūda fa-mā 'abqā	وَثَمُودَا۟ فَمَآ أَبْقَىٰ ﴿٥١﴾
52. come già [accadde] alla gente di Noè, che era ancora più ingiusta e più ribelle,	52. wa qawma nūḥin-min qablu 'innahum kānū hum 'aẓlama wa 'aṭġā	وَقَوْمَ نُوحٍ مِّن قَبْلُ ۖ إِنَّهُمْ كَانُوا۟ هُمْ أَظْلَمَ وَأَطْغَىٰ ﴿٥٢﴾
53. e come già annientò le [città] sovvertite:	53. wa-l-mu'tafikata 'ahwā	وَٱلْمُؤْتَفِكَةَ أَهْوَىٰ ﴿٥٣﴾
54. e fece sì che le ricoprisse quel che le ricoprì!	54. fa-ġaššāhā mā ġaššā	فَغَشَّىٰهَا مَا غَشَّىٰ ﴿٥٤﴾
55. Quale dunque dei favori del tuo Signore vorrai mettere in dubbio?	55. fa-bi'ayyi 'ālā'i rabbika tatamārā	فَبِأَىِّ ءَالَآءِ رَبِّكَ تَتَمَارَىٰ ﴿٥٥﴾
56. Questo è un Monito tra gli antichi moniti.	56. hāḏā naḏīrun-mina-nuḏuri-l-'ūlā	هَـٰذَا نَذِيرٌ مِّنَ ٱلنُّذُرِ ٱلْأُولَىٰٓ ﴿٥٦﴾
57. L'Imminente s'avvicina,	57. 'azifati-l-'azifah	أَزِفَتِ ٱلْـَٔازِفَةُ ﴿٥٧﴾

58. nessuno, all'infuori di Allah, può svelarla!	58. laysa lahā min dūni-l-lāhi kāšifah	لَيۡسَ لَهَا مِن دُونِ ٱللَّهِ كَاشِفَةٌ ﴿58﴾
59. Ma come, vi stupite di questo discorso?	59. 'a-fa-min hāḏā-l-ḥadīṯi ta'jabūn	أَفَمِنۡ هَٰذَا ٱلۡحَدِيثِ تَعۡجَبُونَ ﴿59﴾
60. Ne riderete invece che piangerne o	60. wa taḍḥakūna wa lā tabkūn	وَتَضۡحَكُونَ وَلَا تَبۡكُونَ ﴿60﴾
61. rimarrete indifferenti?	61. wa 'antum sāmidūn	وَأَنتُمۡ سَٰمِدُونَ ﴿61﴾
62. Dunque prosternatevi davanti ad Allah e adorate	62. fa-sjudū li-l-lāhi wa-'budū	فَٱسۡجُدُواْ لِلَّهِ وَٱعۡبُدُواْ ۩ ﴿62﴾

SURA LIV. AL-QAMAR (LA LUNA)

Pre-Eg. n. 37.
a parte i verss. 44-46.
Di 55 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1

سُورَةُ ٱلْقَمَرِ مَكِّيَّة
ترتيبها 54 آياتها 55

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. L'Ora si avvicina e la luna si spacca.	1. iqtarabat-s-sā'atu wa-nšaqqa-l-qamar	ٱقْتَرَبَتِ ٱلسَّاعَةُ وَٱنشَقَّ ٱلْقَمَرُ ﴿١﴾
2. Se vedono un segno, si sottraggono e dicono: «È una magia continua!»!.	2. wa 'in yaraw 'āyatan yu'riḍū wa yaqūlū siḥrun mustamirr	وَإِن يَرَوْا۟ ءَايَةً يُعْرِضُوا۟ وَيَقُولُوا۟ سِحْرٌ مُّسْتَمِرٌّ ﴿٢﴾
3. Tacciano di menzogna e seguono le loro passioni, ma ogni Decreto è prefissato.	3. wa kaḏḏabū wa-t-taba'ū 'ahwā'ahum wa kullu 'amrin mustaqirr	وَكَذَّبُوا۟ وَٱتَّبَعُوٓا۟ أَهْوَآءَهُمْ ۚ وَكُلُّ أَمْرٍ مُّسْتَقِرٌّ ﴿٣﴾
4. Certamente sono giunte a loro storie che dovrebbero dissuaderli [dal male],	4. wa la-qad jā'ahum mina-l-'anbā'i mā fīhi muzdajar	وَلَقَدْ جَآءَهُم مِّنَ ٱلْأَنۢبَآءِ مَا فِيهِ مُزْدَجَرٌ ﴿٤﴾
5. consolidata saggezza. Ma gli avvertimenti non giovano [loro].	5. ḥikmatun bāliġatun fa-mā tu'ġni-n-nuḏur	حِكْمَةٌۢ بَٰلِغَةٌ ۖ فَمَا تُغْنِ ٱلنُّذُرُ ﴿٥﴾
6. Distogliti da loro [o Muhammad]. Il Giorno in cui l'Araldo chiamerà a qualcosa di orribile,	6. fa-tawalla 'anhum yawma yad'u-d-dā'i 'ilā šay'in nukur	فَتَوَلَّ عَنْهُمْ ۘ يَوْمَ يَدْعُ ٱلدَّاعِ إِلَىٰ شَىْءٍ نُّكُرٍ ﴿٦﴾
7. usciranno dalle tombe con gli occhi bassi, come locuste disperse	7. ḫušša'an 'abṣāruhum yaḫrujūna mina-l-'ajdāṯi ka'annahum jarādun muntašir	خُشَّعًا أَبْصَٰرُهُمْ يَخْرُجُونَ مِنَ ٱلْأَجْدَاثِ كَأَنَّهُمْ جَرَادٌ مُّنتَشِرٌ ﴿٧﴾

8. e si precipiteranno impauriti verso l'Araldo. Diranno i miscredenti: «Ecco un Giorno difficile».

8. muhṭi'īna 'ilā-d-dā'i yaqūlu-l-kāfirūna hāḏā yawmun 'asir

مُّهۡطِعِينَ إِلَى ٱلدَّاعِۖ يَقُولُ ٱلۡكَٰفِرُونَ هَٰذَا يَوۡمٌ عَسِرٞ ٨

9. Prima di loro il popolo di Noè già tacciò di menzogna. Tacciarono di menzogna il Nostro servo e dissero: «E un pazzo». Lo diffidarono [dal predicare].

9. kaḏḏabat qablahum qawmu nūḥin fa-kaḏḏabū 'abdanā wa qālū majnūnun wa-zdujir

۞ كَذَّبَتۡ قَبۡلَهُمۡ قَوۡمُ نُوحٖ فَكَذَّبُواْ عَبۡدَنَا وَقَالُواْ مَجۡنُونٞ وَٱزۡدُجِرَ ٩

10. Invocò il suo Signore: «Sono sopraffatto: fa' trionfare la Tua causa».

10. fa-da'ā rabbahu 'annī maġlūbun fa-ntaṣir

فَدَعَا رَبَّهُۥٓ أَنِّي مَغۡلُوبٞ فَٱنتَصِرۡ ١٠

11. Spalancammo le porte del cielo ad un'acqua torrenziale,

11. fa-fataḥnā 'abwāba-s-samā'i bi-mā'in munhamir

فَفَتَحۡنَآ أَبۡوَٰبَ ٱلسَّمَآءِ بِمَآءٖ مُّنۡهَمِرٖ ١١

12. e da tutta la terra scaturirono sorgenti e le acque si mescolarono in un ordine prestabilito.

12. wa fajjarnā-l-'arḍa 'uyūnan fa-ltaqā-l-mā'u 'alā 'amrin qad qudir

وَفَجَّرۡنَا ٱلۡأَرۡضَ عُيُونٗا فَٱلۡتَقَى ٱلۡمَآءُ عَلَىٰٓ أَمۡرٖ قَدۡ قُدِرَ ١٢

13. E lo portammo su [quella fatta di] tavole e chiodi.

13. wa-ḥamalnāhu 'alā ḏāti 'alwāḥin wa dusur

وَحَمَلۡنَٰهُ عَلَىٰ ذَاتِ أَلۡوَٰحٖ وَدُسُرٖ ١٣

14. Navigò sotto i Nostri occhi: fu il compenso per colui che era stato rinnegato.

14. tajrī bi-'a'yuninā jazā'an li-man kāna kufir

تَجۡرِي بِأَعۡيُنِنَا جَزَآءٗ لِّمَن كَانَ كُفِرَ ١٤

15. La lasciammo come segno. C'è qualcuno che se ne ricorda?

15. wa-la-qad taraknāhā 'āyatan fa-hal min muddakir

وَلَقَد تَّرَكۡنَٰهَآ ءَايَةٗ فَهَلۡ مِن مُّدَّكِرٖ ١٥

16. Quale fu il Mio castigo, quali i Miei moniti!

16. fa-kayfa kāna 'aḏābī wa nuḏur

فَكَيۡفَ كَانَ عَذَابِي وَنُذُرِ ١٦

17. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da Monito. C'è qualcuno che rifletta [su di esso]?

17. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d̲-d̲ikri fa-hal min muddakir

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا ٱلْقُرْءَانَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِن مُّدَّكِرٍ ﴿١٧﴾

18. Gli 'Âd tacciarono di menzogna. Quale fu il Mio castigo, quali i Miei moniti!

18. kad̲d̲abat 'ādun fa-kayfa kāna 'ad̲ābī wa-nud̲ur

كَذَّبَتْ عَادٌ فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِى وَنُذُرِ ﴿١٨﴾

19. Scatenammo contro di loro un vento tempestoso, durante un giorno nefasto e interminabile;

19. 'innā 'arsalnā 'alayhim rīḥan ṣarṣaran fī yawmi naḥsin mustamirr

إِنَّآ أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا صَرْصَرًا فِى يَوْمِ نَحْسٍ مُّسْتَمِرٍّ ﴿١٩﴾

20. strappava gli uomini come fossero tronchi di palme sradicate.

20. tanzi'u-n-nāsa ka'annahum 'a'jāzu naẖlin munqa'ir

تَنزِعُ ٱلنَّاسَ كَأَنَّهُمْ أَعْجَازُ نَخْلٍ مُّنقَعِرٍ ﴿٢٠﴾

21. Quale fu il Mio castigo! Quali i Miei moniti!

21. fa-kayfa kāna 'ad̲ābī wa-nud̲ur

فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِى وَنُذُرِ ﴿٢١﴾

22. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da Monito. C'è qualcuno che rifletta [su di esso]?

22. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d̲-d̲ikri fa-hal min muddakir

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا ٱلْقُرْءَانَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِن مُّدَّكِرٍ ﴿٢٢﴾

23. I Thamûd tacciarono di menzogna gli ammonimenti;

23. kad̲d̲abat t̲amūdu bi-n-nud̲ur

كَذَّبَتْ ثَمُودُ بِٱلنُّذُرِ ﴿٢٣﴾

24. dissero: «Dovremmo seguire un solo mortale fra di noi? Davvero in tal caso saremmo traviati e folli!

24. fa-qālū 'abašaran minnā wāḥidan-nattabi'uhu 'innā 'id̲an la-fī ḍalālin wa-su'ur

فَقَالُوٓا۟ أَبَشَرًا مِّنَّا وَٰحِدًا نَّتَّبِعُهُۥٓ إِنَّآ إِذًا لَّفِى ضَلَٰلٍ وَسُعُرٍ ﴿٢٤﴾

25. Ma come? Il Monito è stato affidato solo a lui tra [tutti] noi? È un gran bugiardo, uno sfrontato!».

25. 'a-'ulqiya-d-dikru 'alayhi min bayninā bal huwa kaddābun 'ašir

أَءُلْقِيَ ٱلذِّكْرُ عَلَيْهِ مِنۢ بَيْنِنَا بَلْ هُوَ كَذَّابٌ أَشِرٌ ﴿٢٥﴾

26. Domani sapranno chi è il gran bugiardo, lo sfrontato!

26. saya'lamūna ġadan mani-l-kaddābu-l-'ašir

سَيَعْلَمُونَ غَدًا مَّنِ ٱلْكَذَّابُ ٱلْأَشِرُ ﴿٢٦﴾

27. Manderemo loro la cammella come tentazione: osservali e sii paziente.

27. 'innā mursilū-n-nāqati fitnatan lahum fa-rtaqibhum wa-ṣṭabir

إِنَّا مُرْسِلُوا۟ ٱلنَّاقَةِ فِتْنَةً لَّهُمْ فَٱرْتَقِبْهُمْ وَٱصْطَبِرْ ﴿٢٧﴾

28. Informali che devono dividere l'acqua [con la cammella]: ognuno il suo turno per bere.

28. wa-nabbi'hum 'anna-l-mā'a qismatun baynahum kullu širbin muḥtaḍar

وَنَبِّئْهُمْ أَنَّ ٱلْمَآءَ قِسْمَةٌۢ بَيْنَهُمْ ۖ كُلُّ شِرْبٍ مُّحْتَضَرٌ ﴿٢٨﴾

29. Chiamarono uno dei loro che impugnò [la spada] e le tagliò i garetti.

29. fa-nādaw ṣāḥibahum fa-ta'āṭā fa-'aqar

فَنَادَوْا۟ صَاحِبَهُمْ فَتَعَاطَىٰ فَعَقَرَ ﴿٢٩﴾

30. Quale fu il Mio castigo, quali i Miei moniti!

30. fa-kayfa kāna 'adābī wa-nudur

فَكَيْفَ كَانَ عَذَابِى وَنُذُرِ ﴿٣٠﴾

31. Mandammo contro di loro un solo Grido, rimasero come erba disseccata per gli stabbi.

31. 'innā 'arsalnā 'alayhim ṣayḥatan wāḥidatan fa-kānū ka-hašīmi-l-muḥtaẓir

إِنَّآ أَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ صَيْحَةً وَٰحِدَةً فَكَانُوا۟ كَهَشِيمِ ٱلْمُحْتَظِرِ ﴿٣١﴾

32. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da Monito. C'e qualcuno che rifletta [su di esso]?

32. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d-dikri fa-hal min muddakir

وَلَقَدْ يَسَّرْنَا ٱلْقُرْءَانَ لِلذِّكْرِ فَهَلْ مِن مُّدَّكِرٍ ﴿٣٢﴾

33. Il popolo di Lot tacciò di menzogna i moniti.

33. kaddabat qawmu lūṭin bi-n-nudur

كَذَّبَتْ قَوْمُ لُوطٍۭ بِٱلنُّذُرِ ﴿٣٣﴾

34. Mandammo contro di loro una tempesta di pietre, eccezion fatta per la famiglia di Lot che salvammo sul far dell'alba,

34. 'innā 'arsalnā 'alayhim ḥāṣiban 'illā 'āla lūṭin najjaynāhum bi-saḥar

إِنَّآ أَرۡسَلۡنَا عَلَيۡهِمۡ حَاصِبًا إِلَّآ ءَالَ لُوطٖۖ نَّجَّيۡنَٰهُم بِسَحَرٖ ٣٤

35. favore da parte Nostra: così compensiamo chi Ci è riconoscente.

35. ni'matan min 'indinā kaḏālika najzī man šakar

نِّعۡمَةٗ مِّنۡ عِندِنَاۚ كَذَٰلِكَ نَجۡزِي مَن شَكَرَ ٣٥

36. Egli li aveva avvisati del Nostro castigo, ma dubitarono di questi moniti.

36. wa-la-qad 'anḏarahum baṭšatanā fa-tamāraw bi-n-nuḏur

وَلَقَدۡ أَنذَرَهُم بَطۡشَتَنَا فَتَمَارَوۡاْ بِٱلنُّذُرِ ٣٦

37. Pretendevano i suoi ospiti, ma accecammo i loro occhi [dicendo]: «Provate allora il Mio castigo e [la veridicità de] i Miei moniti!».

37. wa-la-qad rāwadūhu 'an ḍayfīhi fa-ṭamasnā 'a'yunahum fa-ḏūqū 'aḏābī wa-nuḏur

وَلَقَدۡ رَٰوَدُوهُ عَن ضَيۡفِهِۦ فَطَمَسۡنَآ أَعۡيُنَهُمۡ فَذُوقُواْ عَذَابِي وَنُذُرِ ٣٧

38. E invero di buon'ora li sorprese un durevole castigo.

38. wa-la-qad ṣabbaḥahum bukratan 'aḏābun mustaqirr

وَلَقَدۡ صَبَّحَهُم بُكۡرَةً عَذَابٞ مُّسۡتَقِرّٞ ٣٨

39. Provate allora il Mio castigo e [la veridicità de]i Miei moniti!

39. fa-ḏūqū 'aḏābī wa-nuḏur

فَذُوقُواْ عَذَابِي وَنُذُرِ ٣٩

40. Invero abbiamo reso facile il Corano, che vi servisse da monito. C'e qualcuno che rifletta [su di esso]?

40. wa-la-qad yassarnā-l-qur'āna li-d-ḏikri fa-hal min muddakir

وَلَقَدۡ يَسَّرۡنَا ٱلۡقُرۡءَانَ لِلذِّكۡرِ فَهَلۡ مِن مُّدَّكِرٖ ٤٠

41. E invero giunsero ammonimenti alla gente di Faraone.

41. wa-la-qad jā'a 'āla fir'awna-n-nuḏur

وَلَقَدۡ جَآءَ ءَالَ فِرۡعَوۡنَ ٱلنُّذُرُ ٤١

42. Smentirono tutti quanti i Nostri segni, perciò Li afferrammo con la presa di un possente, onnipotente.

42. kaḏḏabū bi-'āyātinā kullihā fa-'aḫaḏnāhum 'aḫḏa ʻazīzin muqtadir

كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا كُلِّهَا فَأَخَذْنَٰهُمْ أَخْذَ عَزِيزٍ مُّقْتَدِرٍ ﴿٤٢﴾

43. I vostri miscredenti [o meccani] sono migliori di quelli? Ci son forse nelle Scritture delle immunità a vostro favore?

43. 'a-kuffārukum ḫayrun min 'ūlā'ikum 'am lakum barā'atun fī-z-zubur

أَكُفَّارُكُمْ خَيْرٌ مِّنْ أُو۟لَٰٓئِكُمْ أَمْ لَكُم بَرَآءَةٌ فِى ٱلزُّبُرِ ﴿٤٣﴾

44. Oppure diranno: «Siamo una moltitudine capace di vincere».

44. 'am yaqūlūna naḥnu jamīʻun muntaṣir

أَمْ يَقُولُونَ نَحْنُ جَمِيعٌ مُّنتَصِرٌ ﴿٤٤﴾

45. Presto sarà dispersa la moltitudine e volgeranno in fuga.

45. sayuhzamu-l-jamʻu wa-yuwallūna-d-dubur

سَيُهْزَمُ ٱلْجَمْعُ وَيُوَلُّونَ ٱلدُّبُرَ ﴿٤٥﴾

46. Sarà piuttosto l'Ora il loro appuntamento. L'Ora sarà più atroce e più amara.

46. bali-s-sāʻatu mawʻiduhum wa-s-sāʻatu 'adhā wa 'amarr

بَلِ ٱلسَّاعَةُ مَوْعِدُهُمْ وَٱلسَّاعَةُ أَدْهَىٰ وَأَمَرُّ ﴿٤٦﴾

47. In verità i malvagi sono nello smarrimento e nella follia.

47. 'inna-l-mujrimīna fī ḍalālin wa-suʻur

إِنَّ ٱلْمُجْرِمِينَ فِى ضَلَٰلٍ وَسُعُرٍ ﴿٤٧﴾

48. Il Giorno in cui saranno trascinati sui loro volti fino al Fuoco [sarà detto loro]: «Gustate il contatto del Calore che brucia!».

48. yawma yusḥabūna fī-n-nāri ʻalā wujūhihim ḏūqū massa saqar

يَوْمَ يُسْحَبُونَ فِى ٱلنَّارِ عَلَىٰ وُجُوهِهِمْ ذُوقُوا۟ مَسَّ سَقَرَ ﴿٤٨﴾

49. Ogni cosa creammo in giusta misura,

49. 'innā kulla šay'in ḫalaqnāhu bi-qadar

إِنَّا كُلَّ شَىْءٍ خَلَقْنَٰهُ بِقَدَرٍ ﴿٤٩﴾

50. e il Nostro ordine è una sola parola, [istantaneo] come battito di ciglia.

50. wa mā 'amrunā 'illā wāḥidatun ka-lamḥin bi-l-baṣar

وَمَآ أَمْرُنَآ إِلَّا وَٰحِدَةٌ كَلَمْحٍۭ بِٱلْبَصَرِ ﴿٥٠﴾

51. Invero già annientammo faziosi della vostra specie. C'è forse qualcuno che rifletta in proposito?

51. wa-la-qad 'ahlaknā 'ašyā'akum fa-hal min muddakir

وَلَقَدۡ أَهۡلَكۡنَآ أَشۡيَاعَكُمۡ فَهَلۡ مِن مُّدَّكِرٖ ٥١

52. Tutto quel che fecero è nei registri:

52. wa kullu šay'in fa'alūhu fi-z-zubur

وَكُلُّ شَيۡءٖ فَعَلُوهُ فِي ٱلزُّبُرِ ٥٢

53. ogni cosa piccola o grande vi è segnata.

53. wa kullu ṣaġīrin wa kabīrin mustaṭar

وَكُلُّ صَغِيرٖ وَكَبِيرٖ مُّسۡتَطَرٌ ٥٣

54. I timorati saranno tra Giardini e ruscelli,

54. 'inna-l-muttaqīna fī jannātin wa nahar

إِنَّ ٱلۡمُتَّقِينَ فِي جَنَّٰتٖ وَنَهَرٖ ٥٤

55. in un luogo di verità, presso un Re onnipotente.

55. fī maq'adi ṣidqin 'inda malīkin muqtadir

فِي مَقۡعَدِ صِدۡقٍ عِندَ مَلِيكٖ مُّقۡتَدِرِۭ ٥٥

SURA LV.
(IL COMPASSIONEVOLE)

Post-Eg. n. 97.
Di 78 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

Italiano	Traslitterazione	Arabo
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Il Compassionevole,	1. arraḥmān	ٱلرَّحۡمَٰنُ ١
2. ha insegnato il Corano,	2. ‘allama-l-qur’ān	عَلَّمَ ٱلۡقُرۡءَانَ ٢
3. ha creato l’uomo	3. ḫalaqa-l-’insān	خَلَقَ ٱلۡإِنسَٰنَ ٣
4. e gli ha insegnato ad esprimersi.	4. ‘allāmahu-l-bayān	عَلَّمَهُ ٱلۡبَيَانَ ٤
5. Il sole e la luna [si muovono] secondo calcolo [preciso].	5. aššamsu wa-l-qamaru bi-ḥusbān	ٱلشَّمۡسُ وَٱلۡقَمَرُ بِحُسۡبَانٖ ٥
6. E si prosternano le stelle e gli alberi.	6. wa-n-najmu wa-š-šajaru yasjudān	وَٱلنَّجۡمُ وَٱلشَّجَرُ يَسۡجُدَانِ ٦
7. Ha elevato il cielo e ha eretto la bilancia,	7. wa-s-samā’a rafa‘ahā wa waḍa‘a-l-mīzān	وَٱلسَّمَآءَ رَفَعَهَا وَوَضَعَ ٱلۡمِيزَانَ ٧
8. affinché non frodiate nella bilancia:	8. ’allā taṭġaw fī-l-mīzān	أَلَّا تَطۡغَوۡاْ فِي ٱلۡمِيزَانِ ٨
9. stabilite il peso con equità e non falsate la bilancia.	9. wa ’aqīmū-l-wazna bi-l-qisṭi wa lā tuḫsirū-l-mīzān	وَأَقِيمُواْ ٱلۡوَزۡنَ بِٱلۡقِسۡطِ وَلَا تُخۡسِرُواْ ٱلۡمِيزَانَ ٩

10. La terra l'ha disposta per le creature:	10. wa-l-'arḍa waḍa'ahā li-l-'anām	وَٱلۡأَرۡضَ وَضَعَهَا لِلۡأَنَامِ ﴿١٠﴾
11. vi crescono frutti e palme dalle spate protette	11. fīhā fākihatun wa-n-naḫlu ḏātu-l-'akmām	فِيهَا فَٰكِهَةٞ وَٱلنَّخۡلُ ذَاتُ ٱلۡأَكۡمَامِ ﴿١١﴾
12. e cereali nei loro involucri e piante aromatiche.	12. wa-l-ḥabbu ḏū-l-'aṣfi wa-r-rayḥān	وَٱلۡحَبُّ ذُو ٱلۡعَصۡفِ وَٱلرَّيۡحَانُ ﴿١٢﴾
13. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	13. fa-bi'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿١٣﴾
14. Creò l'uomo di argilla risonante come terraglia	14. ḫalaqa-l-'insāna min ṣalṣālin kal-faḫḫār	خَلَقَ ٱلۡإِنسَٰنَ مِن صَلۡصَٰلٖ كَٱلۡفَخَّارِ ﴿١٤﴾
15. e i dèmoni da fiamma di un fuoco senza fumo.	15. wa-ḫalaqa-l-jānna min mārijin min-n-nār	وَخَلَقَ ٱلۡجَآنَّ مِن مَّارِجٖ مِّن نَّارٖ ﴿١٥﴾
16. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	16. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿١٦﴾
17. Il Signore dei due Orienti e il Signore dei due Occidenti.	17. rabbu-l-mašriqayni wa rabbu-l-maġribayn	رَبُّ ٱلۡمَشۡرِقَيۡنِ وَرَبُّ ٱلۡمَغۡرِبَيۡنِ ﴿١٧﴾
18. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	18. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿١٨﴾
19. Ha lasciato liberi mari affinché si incontrassero,	19. maraja-l-baḥrayni yaltaqiyān	مَرَجَ ٱلۡبَحۡرَيۡنِ يَلۡتَقِيَانِ ﴿١٩﴾
20. [ma] fra loro vi è una barriera che non possono oltrepassare.	20. baynahumā barzaḫun lā yabġiyān	بَيۡنَهُمَا بَرۡزَخٞ لَّا يَبۡغِيَانِ ﴿٢٠﴾
21. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	21. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٢١﴾

22. Da entrambi si estraggono la perla e il corallo.	22. yaḫruju minhumā-l-lu'lu'u wa-l-marjān	يَخۡرُجُ مِنۡهُمَا ٱللُّؤۡلُؤُ وَٱلۡمَرۡجَانُ 22
23. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	23. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ 23
24. A Lui [appartengono] le navi, alte sul mare come colline.	24. wa lahu-l-jawāri-l-munša'ātu fī-l-baḥri ka-l-'a'lām	وَلَهُ ٱلۡجَوَارِ ٱلۡمُنشَـَٔاتُ فِي ٱلۡبَحۡرِ كَٱلۡأَعۡلَٰمِ 24
25. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	25. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ 25
26. Tutto quel che è sulla terra è destinato a perire,	26. kullu man 'alayhā fān	كُلُّ مَنۡ عَلَيۡهَا فَانٖ 26
27. [solo] rimarrà il Volto del tuo Signore, pieno di Maestà e di Magnificenza.	27. wa yabqā wajhu rabbika ḏū-l-jalāli wa-l-'ikrām	وَيَبۡقَىٰ وَجۡهُ رَبِّكَ ذُو ٱلۡجَلَٰلِ وَٱلۡإِكۡرَامِ 27
28. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	28. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ 28
29. Lo invocano tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra. È ogni giorno in [nuova] opera.	29. yas'aluhu man fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi kulla yawmin huwa fī ša'n	يَسۡـَٔلُهُۥ مَن فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِۚ كُلَّ يَوۡمٍ هُوَ فِي شَأۡنٖ 29
30. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	30. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ 30
31. Presto ci occuperemo di voi, o due pesi!	31. sa-nafruġu lakum 'ayyuha-ṯ-ṯaqalān	سَنَفۡرُغُ لَكُمۡ أَيُّهَ ٱلثَّقَلَانِ 31

32. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

32. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٢﴾

33. O consesso dei dèmoni e degli uomini, se potrete varcare i limiti dei cieli e della terra, fatelo. Non fuggirete senza un'autorità [proveniente da Allah].

33. yā-ma'šara-l-jinni wa-l-'insi 'ini-s-taṭa'tum 'an tanfudū min 'aqṭāri-s-samāwāti wa-l-'arḍi fa-nfudū lā tanfudūna 'illā bi-sulṭān

يَٰمَعۡشَرَ ٱلۡجِنِّ وَٱلۡإِنسِ إِنِ ٱسۡتَطَعۡتُمۡ أَن تَنفُذُواْ مِنۡ أَقۡطَارِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ فَٱنفُذُواْۚ لَا تَنفُذُونَ إِلَّا بِسُلۡطَٰنٖ ﴿٣٣﴾

34. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

34. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٤﴾

35. Sarà inviata contro entrambi fiamma ardente e rame fuso e non sarete soccorsi.

35. yursalu 'alaykumā šuwāẓun min-nārin wa nuḥāsun fa-lā tantaṣirān

يُرۡسَلُ عَلَيۡكُمَا شُوَاظٞ مِّن نَّارٖ وَنُحَاسٞ فَلَا تَنتَصِرَانِ ﴿٣٥﴾

36. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

36. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٦﴾

37. Quando si fenderà il cielo e sarà come cuoio rossastro,

37. fa-'idā-nšaqqati-s-samā'u fa-kānat wardatan ka-d-dihān

فَإِذَا ٱنشَقَّتِ ٱلسَّمَآءُ فَكَانَتۡ وَرۡدَةٗ كَٱلدِّهَانِ ﴿٣٧﴾

38. quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

38. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٣٨﴾

39. In quel Giorno né gli uomini né i dèmoni saranno interrogati sui loro peccati.

39. fa-yawma'idin lā yus'alu 'an danbihi 'insun wa lā jān

فَيَوۡمَئِذٖ لَّا يُسۡـَٔلُ عَن ذَنۢبِهِۦٓ إِنسٞ وَلَا جَآنّٞ ﴿٣٩﴾

40. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

40. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٠﴾

41. Gli empi saranno riconosciuti dai loro segni e afferrati per il ciuffo e per i piedi.	41. yu‘rafu-l-mujrimūna bi-sīmāhum fa-yu’ḫadu bi-n-nawāṣī wa-l-’aqdām	يُعْرَفُ ٱلْمُجْرِمُونَ بِسِيمَٰهُمْ فَيُؤْخَذُ بِٱلنَّوَٰصِى وَٱلْأَقْدَامِ ﴿٤١﴾
42. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	42. fa-bi-’ayyi ’ālā’i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَىِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٢﴾
43. [Sarà detto loro:] «Ecco l’Inferno che i colpevoli negavano!»	43. hāḏihi jahannamu-l-latī yukaḏḏibu bihā-l-mujrimūn	هَٰذِهِۦ جَهَنَّمُ ٱلَّتِى يُكَذِّبُ بِهَا ٱلْمُجْرِمُونَ ﴿٤٣﴾
44. Vagheranno tra esso e il magma ribollente.	44. yaṭūfūna baynahā wa bayna ḥamīmin ’ān	يَطُوفُونَ بَيْنَهَا وَبَيْنَ حَمِيمٍ ءَانٍ ﴿٤٤﴾
45. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	45. fa-bi-’ayyi ’ālā’i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَىِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٥﴾
46. Per chi avrà temuto di presentarsi [al cospetto] del suo Signore ci saranno due Giardini.	46. wa li-man ḫāfa maqāma rabbihi jannatān	وَلِمَنْ خَافَ مَقَامَ رَبِّهِۦ جَنَّتَانِ ﴿٤٦﴾
47. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	47. fa-bi-’ayyi ’ālā’i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَىِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٧﴾
48. Di fresche fronde.	48. ḏawātā ’afnān	ذَوَاتَآ أَفْنَانٍ ﴿٤٨﴾
49. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	49. fa-bi-’ayyi ’ālā’i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَىِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٤٩﴾
50. In entrambi sgorgano due fonti.	50. fīhimā ‘aynāni tajriyān	فِيهِمَا عَيْنَانِ تَجْرِيَانِ ﴿٥٠﴾
51. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	51. fa-bi-’ayyi ’ālā’i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَىِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥١﴾

52. In entrambi due specie di ogni frutto.

52. fīhimā min kulli fākihatin zawjān

فِيهِمَا مِن كُلِّ فَٰكِهَةٍ زَوْجَانِ ﴿٥٢﴾

53. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

53. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٣﴾

54. Saranno appoggiati, [i loro ospiti], su divani rivestiti internamente di broccato, e i frutti dei due giardini saranno a portata di mano.

54. muttaki'īna 'alā furušin baṭā'inuhā min 'istabraqin wa janā-l-jannatayni dān

مُتَّكِـِٔينَ عَلَىٰ فُرُشٍۭ بَطَآئِنُهَا مِنْ إِسْتَبْرَقٍ ۚ وَجَنَى ٱلْجَنَّتَيْنِ دَانٍ ﴿٥٤﴾

55. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

55. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٥﴾

56. Vi saranno colà quelle dagli sguardi casti, mai toccate da uomini o da dèmoni.

56. fīhinna qāṣirātu-ṭ-ṭarfi lam yaṭmiṯhunna 'insun qablahum wa lā jān

فِيهِنَّ قَٰصِرَٰتُ ٱلطَّرْفِ لَمْ يَطْمِثْهُنَّ إِنسٌ قَبْلَهُمْ وَلَا جَآنٌّ ﴿٥٦﴾

57. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

57. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٧﴾

58. Saranno simili a rubino e corallo.

58. ka'annahunna-l-yāqūtu wa-l-marjān

كَأَنَّهُنَّ ٱلْيَاقُوتُ وَٱلْمَرْجَانُ ﴿٥٨﴾

59. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

59. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٥٩﴾

60. Qual altro compenso del bene se non il bene?

60. hal jazā'u-l-'iḥsāni 'illā-l-'iḥsān

هَلْ جَزَآءُ ٱلْإِحْسَٰنِ إِلَّا ٱلْإِحْسَٰنُ ﴿٦٠﴾

61. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?

61. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān

فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦١﴾

62. E [ci saranno] altri due giardini oltre a quelli.

62. wa min dūnihimā jannatān

وَمِن دُونِهِمَا جَنَّتَانِ ﴿٦٢﴾

63. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	63. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٣﴾
64. Entrambi di un verde scurissimo.	64. mudhāmmatān	مُدْهَآمَّتَانِ ﴿٦٤﴾
65. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	65. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٥﴾
66. In entrambi due sorgenti sgorganti.	66. fīhimā 'aynāni naḍḍāḫatān	فِيهِمَا عَيْنَانِ نَضَّاخَتَانِ ﴿٦٦﴾
67. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	67. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٧﴾
68. In entrambi frutti, palme e melograni.	68. fīhimā fākihatun wa naḫlun wa rummān	فِيهِمَا فَٰكِهَةٌ وَنَخْلٌ وَرُمَّانٌ ﴿٦٨﴾
69. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	69. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٦٩﴾
70. E [fanciulle] pie e belle.	70. fīhinna ḫayrātun ḥisān	فِيهِنَّ خَيْرَٰتٌ حِسَانٌ ﴿٧٠﴾
71. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	71. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٧١﴾
72. E fanciulle dai grandi occhi neri ritirate nelle loro tende.	72. ḥūrun maqṣūrātun fī-l-ḫiyām	حُورٌ مَّقْصُورَٰتٌ فِى ٱلْخِيَامِ ﴿٧٢﴾
73. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	73. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaddibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ﴿٧٣﴾
74. Che nessun uomo o demone mai han toccato.	74. lam yaṭmiṯhunna 'insun qablahum wa lā jān	لَمْ يَطْمِثْهُنَّ إِنسٌ قَبْلَهُمْ وَلَا جَآنٌّ ﴿٧٤﴾

75. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	75. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ٧٥
76. Staranno appoggiati su verdi cuscini e meravigliosi tappeti.	76. muttaki'īna 'alā rafrafin ẖuḍrin wa 'abqariyyin ḥisān	مُتَّكِـِٔينَ عَلَىٰ رَفۡرَفٍ خُضۡرٖ وَعَبۡقَرِيٍّ حِسَانٖ ٧٦
77. Quale dunque dei benefici del vostro Signore negherete?	77. fa-bi-'ayyi 'ālā'i rabbikumā tukaḏḏibān	فَبِأَيِّ ءَالَآءِ رَبِّكُمَا تُكَذِّبَانِ ٧٧
78. Sia benedetto il Nome del tuo Signore, colmo di Maestà e di Magnificenza.	78. tabāraka-smu rabbika ḏī-l-jalāli wa-l-'ikrām	تَبَٰرَكَ ٱسۡمُ رَبِّكَ ذِي ٱلۡجَلَٰلِ وَٱلۡإِكۡرَامِ ٧٨

SURA LVI. (L'EVENTO)	Pre-Eg. n. 46 a parte i verss. 81-82. Di 96 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ ٱلْوَاقِعَةِ مَكِّيَّة ترتيبها 56 آياتها 96
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Quando accadrà l'Evento,	1. 'iḏā waqa'ati-l-wāqi'ah	إِذَا وَقَعَتِ ٱلْوَاقِعَةُ ۝١
2. la cui venuta nessuno potrà negare,	2. laysa li-waq'atihā kāḏibah	لَيْسَ لِوَقْعَتِهَا كَاذِبَةٌ ۝٢
3. abbasserà [qualcuno e altri] innalzerà!	3. ḫāfiḍatun-rāfi'ah	خَافِضَةٌ رَّافِعَةٌ ۝٣
4. Quando la terra sarà agitata da una scossa,	4. 'iḏā rujjati-l-'arḍu rajjā	إِذَا رُجَّتِ ٱلْأَرْضُ رَجًّا ۝٤
5. e le montagne sbriciolate	5. wa bussati-l-jibālu bassā	وَبُسَّتِ ٱلْجِبَالُ بَسًّا ۝٥
6. saranno polvere dispersa,	6. fa-kānat habā'an-munbaṯṯā	فَكَانَتْ هَبَآءً مُّنۢبَثًّا ۝٦
7. sarete allora [divisi] in tre gruppi:	7. wa kuntum 'azwājan ṯalāṯah	وَكُنتُمْ أَزْوَٰجًا ثَلَٰثَةً ۝٧
8. i compagni della destra..., e chi sono i compagni della destra?	8. fa-'aṣḥābu-l-maymanati mā 'aṣḥābu-l-maymanah	فَأَصْحَٰبُ ٱلْمَيْمَنَةِ مَآ أَصْحَٰبُ ٱلْمَيْمَنَةِ ۝٨
9. i compagni della sinistra..., e chi sono i compagni della sinistra?	9. wa 'aṣḥābu-l-maš'amati mā 'aṣḥābu-l-maš'amah	وَأَصْحَٰبُ ٱلْمَشْـَٔمَةِ مَآ أَصْحَٰبُ ٱلْمَشْـَٔمَةِ ۝٩

10. i primi..., sono davvero i primi!	10. wa-s-sābiqūna-s-sābiqūn	وَٱلسَّٰبِقُونَ ٱلسَّٰبِقُونَ ⑩
11. Saranno i ravvicinati [ad Allah],	11. 'ūlā'ika-l-muqarrabūn	أُوْلَٰٓئِكَ ٱلْمُقَرَّبُونَ ⑪
12. nei Giardini delle Delizie,	12. fī jannāti-n-na'īm	فِي جَنَّٰتِ ٱلنَّعِيمِ ⑫
13. molti tra gli antichi	13. ṯullatun-mina-l-'awwalīn	ثُلَّةٞ مِّنَ ٱلْأَوَّلِينَ ⑬
14. pochi tra i recenti,	14. wa qalīlun--mina-l-'āḫirīn	وَقَلِيلٞ مِّنَ ٱلْأٓخِرِينَ ⑭
15. su divani rivestiti d'oro,	15. 'alā sururin-mawḍūnah	عَلَىٰ سُرُرٖ مَّوْضُونَةٖ ⑮
16. sdraiati gli uni di fronte agli altri.	16. muttaki'īna 'alayhā mutaqābilīn	مُّتَّكِـِٔينَ عَلَيْهَا مُتَقَٰبِلِينَ ⑯
17. Vagheranno tra loro fanciulli di eterna giovinezza,	17. yaṭūfu 'alayhim wildānun-muḫalladūn	يَطُوفُ عَلَيْهِمْ وِلْدَٰنٞ مُّخَلَّدُونَ ⑰
18. [recanti] coppe, brocche e calici di bevanda sorgiva,	18. bi-'akwābin wa 'abārīqa wa ka'sin-min-ma'īn	بِأَكْوَابٖ وَأَبَارِيقَ وَكَأْسٖ مِّن مَّعِينٖ ⑱
19. che non darà mal di testa né ebbrezza;	19. lā yuṣadda'ūna 'anhā wa lā yunzifūn	لَّا يُصَدَّعُونَ عَنْهَا وَلَا يُنزِفُونَ ⑲
20. e i frutti che sceglieranno,	20. wa fākihatin-mimmā yataḫayyarūn	وَفَٰكِهَةٖ مِّمَّا يَتَخَيَّرُونَ ⑳
21. e le carni d'uccello che desidereranno.	21. wa laḥmi ṭayrin-mimmā yaštahūn	وَلَحْمِ طَيْرٖ مِّمَّا يَشْتَهُونَ ㉑
22. E [ci saranno colà] le fanciulle	22. wa ḥūrun 'īn	وَحُورٌ عِينٞ ㉒

dai grandi occhi neri, 23. simili a perle nascoste,	23. ka-'amṯāli-l-lu'lū'i-l-maknūn	كَأَمْثَٰلِ ٱللُّؤْلُوِ ٱلْمَكْنُونِ ﴿٢٣﴾
24. compenso per quel che avranno fatto.	24. jazā'an bimā kānū ya'malūn	جَزَآءًۢ بِمَا كَانُوا۟ يَعْمَلُونَ ﴿٢٤﴾
25. Colà non sentiranno né vaniloqui né oscenità,	25. lā yasma'ūna fīhā laġwan wa lā ta'ṯīmā	لَا يَسْمَعُونَ فِيهَا لَغْوًا وَلَا تَأْثِيمًا ﴿٢٥﴾
26. ma solo «Pace, Pace».	26. 'illā qīlan salāman salāmā	إِلَّا قِيلًا سَلَٰمًا سَلَٰمًا ﴿٢٦﴾
27. E i compagni della destra; chi sono i compagni della destra?	27. wa 'aṣḥābu-l-yamīni mā 'aṣḥābu-l-yamīn	وَأَصْحَٰبُ ٱلْيَمِينِ مَآ أَصْحَٰبُ ٱلْيَمِينِ ﴿٢٧﴾
28. [Saranno] tra i loti senza spine,	28. fī sidrin-maḫḍūd	فِى سِدْرٍ مَّخْضُودٍ ﴿٢٨﴾
29. e banani dai caschi ben colmi,	29. wa ṭalḥin-manḏūd	وَطَلْحٍ مَّنضُودٍ ﴿٢٩﴾
30. tra ombra costante,	30. wa ẓillin-mamdūd	وَظِلٍّ مَّمْدُودٍ ﴿٣٠﴾
31. e acqua corrente,	31. wa mā'in-maskūb	وَمَآءٍ مَّسْكُوبٍ ﴿٣١﴾
32. e frutti abbondanti,	32. wa fākihatin kaṯīrah	وَفَٰكِهَةٍ كَثِيرَةٍ ﴿٣٢﴾
33. inesauribili e non proibiti,	33. lā maqṭū'atin wa lā mamnū'ah	لَّا مَقْطُوعَةٍ وَلَا مَمْنُوعَةٍ ﴿٣٣﴾
34. su letti elevati.	34. wa furušin-marfū'ah	وَفُرُشٍ مَّرْفُوعَةٍ ﴿٣٤﴾
35. Le abbiamo create perfettamente,	35. 'innā 'anša'nāhunna 'inšā'a	إِنَّآ أَنشَأْنَٰهُنَّ إِنشَآءً ﴿٣٥﴾

36. le abbiamo fatte vergini,	36. fa-ja'alnāhunna 'abkāra	فَجَعَلْنَٰهُنَّ أَبْكَارًا ﴿٣٦﴾
37. amabili e coetanee,	37. 'uruban 'atrāba	عُرُبًا أَتْرَابًا ﴿٣٧﴾
38. per i compagni della destra.	38. li-'aṣḥābi-l-yamīn	لِّأَصْحَٰبِ ٱلْيَمِينِ ﴿٣٨﴾
39. Molti tra gli antichi,	39. ṯullatun-mina-l-'awwalīn	ثُلَّةٌ مِّنَ ٱلْأَوَّلِينَ ﴿٣٩﴾
40. e molti tra gli ultimi venuti.	40. wa ṯullatun-mina-l-'āḫirīn	وَثُلَّةٌ مِّنَ ٱلْءَاخِرِينَ ﴿٤٠﴾
41. E i compagni della sinistra, chi sono i compagni della sinistra?	41. wa 'aṣḥābu-š-šimāli mā 'aṣḥābu-š-šimāl	وَأَصْحَٰبُ ٱلشِّمَالِ مَآ أَصْحَٰبُ ٱلشِّمَالِ ﴿٤١﴾
42. [saranno esposti a] un vento bruciante, all'acqua bollente,	42. fī samūmin wa ḥamīm	فِى سَمُومٍ وَحَمِيمٍ ﴿٤٢﴾
43. all'ombra di un fumo nero	43. wa ẓillin-min yaḥmūm	وَظِلٍّ مِّن يَحْمُومٍ ﴿٤٣﴾
44. non fresca, non piacevole.	44. lā bāridin wa lā karīm	لَّا بَارِدٍ وَلَا كَرِيمٍ ﴿٤٤﴾
45. Già furono genti agiate,	45. 'innahum kānū qabla ḏālika mutrafīn	إِنَّهُمْ كَانُوا۟ قَبْلَ ذَٰلِكَ مُتْرَفِينَ ﴿٤٥﴾
46. e persistevano nel grande peccato	46. wa kānū yuṣirrūna 'alā-l-ḥinṯi-l-'aẓīm	وَكَانُوا۟ يُصِرُّونَ عَلَى ٱلْحِنثِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٤٦﴾

47. e dicevano: «Dopo che saremo morti e ridotti in polvere ed ossa, saremo forse resuscitati?	47. wa kānū yaqūlūna 'a-'iḏā mitnā wa kunnā turāban wa 'iẓāman 'a'innā la-mab'ūṯūn	وَكَانُوا۟ يَقُولُونَ أَئِذَا مِتْنَا وَكُنَّا تُرَابًا وَعِظَٰمًا أَءِنَّا لَمَبْعُوثُونَ ﴿٤٧﴾
48. E [così pure] i nostri avi?».	48. 'awa 'ābā'unā-l-'awwalūn	أَوَءَابَآؤُنَا ٱلْأَوَّلُونَ ﴿٤٨﴾
49. Di': «In verità sia i primi che gli ultimi	49. qul 'inna-l-'awwalīna wa-l-'āḫirīn	قُلْ إِنَّ ٱلْأَوَّلِينَ وَٱلْءَاخِرِينَ ﴿٤٩﴾
50. saranno riuniti nel convegno del Giorno stabilito».	50. la-majmū'ūna 'ilā mīqāti yawmin-ma'lūm	لَمَجْمُوعُونَ إِلَىٰ مِيقَٰتِ يَوْمٍ مَّعْلُومٍ ﴿٥٠﴾
51. Quindi in verità voi traviati, voi negatori,	51. ṯumma 'innakum 'ayyuhā-ḍ-ḍāllūna-l-mukaḏḏibūn	ثُمَّ إِنَّكُمْ أَيُّهَا ٱلضَّآلُّونَ ٱلْمُكَذِّبُونَ ﴿٥١﴾
52. mangerete dall'albero Zaqqum,	52. la-'ākilūna min šajarin-min zaqqūm	لَءَاكِلُونَ مِن شَجَرٍ مِّن زَقُّومٍ ﴿٥٢﴾
53. ve ne riempirete il ventre,	53. fa-māli'ūna minhā-l-buṭūn	فَمَالِـُٔونَ مِنْهَا ٱلْبُطُونَ ﴿٥٣﴾
54. e ci berrete sopra acqua bollente,	54. fa-šāribūna 'alayhi mina-l-ḥamīm	فَشَٰرِبُونَ عَلَيْهِ مِنَ ٱلْحَمِيمِ ﴿٥٤﴾
55. berrete come cammelli morenti di sete.	55. fa-šāribūna šurba-l-hīm	فَشَٰرِبُونَ شُرْبَ ٱلْهِيمِ ﴿٥٥﴾
56. Ecco cosa sarà offerto loro nel Giorno del Giudizio.	56. hāḏā nuzuluhum yawma-d-dīn	هَٰذَا نُزُلُهُمْ يَوْمَ ٱلدِّينِ ﴿٥٦﴾
57. Siamo Noi che vi abbiamo creato. Perché non prestate fede?	57. naḥnu ḫalaqnākum fa-law lā tuṣaddiqūn	نَحْنُ خَلَقْنَٰكُمْ فَلَوْلَا تُصَدِّقُونَ ﴿٥٧﴾

58. Non riflettete su quello che eiaculate:	58. 'a-fa-ra'aytum-mā tumnūn	أَفَرَءَيۡتُم مَّا تُمۡنُونَ ﴿٥٨﴾
59. siete forse voi a crearlo o siamo Noi il Creatore?	59. 'a-'antum taḫluqūnahu 'am naḥnu-l-ḫāliqūn	ءَأَنتُمۡ تَخۡلُقُونَهُۥٓ أَمۡ نَحۡنُ ٱلۡخَٰلِقُونَ ﴿٥٩﴾
60. Abbiamo decretato per voi la morte e non potremo essere sopravanzati	60. naḥnu qaddarnā baynakumu-l-mawta wa mā naḥnu bi-masbūqīn	نَحۡنُ قَدَّرۡنَا بَيۡنَكُمُ ٱلۡمَوۡتَ وَمَا نَحۡنُ بِمَسۡبُوقِينَ ﴿٦٠﴾
61. nel sostituirvi con altri simili a voi e nel farvi rinascere [in forme] che ancora non conoscete.	61. 'alā 'an-nubaddila 'amṯālakum wa nunši'akum fī mā lā ta'lamūn	عَلَىٰٓ أَن نُّبَدِّلَ أَمۡثَٰلَكُمۡ وَنُنشِئَكُمۡ فِي مَا لَا تَعۡلَمُونَ ﴿٦١﴾
62. Già conoscete la prima creazione! Perché non ve ne ricordate?	62. wa la-qad 'alimtumu-n-naš'ata-l-'ūlā fa-law lā taḏakkarūn	وَلَقَدۡ عَلِمۡتُمُ ٱلنَّشۡأَةَ ٱلۡأُولَىٰ فَلَوۡلَا تَذَكَّرُونَ ﴿٦٢﴾
63. Non riflettete su quello che coltivate:	63. 'a-fa-ra'aytum-mā taḥruṯūn	أَفَرَءَيۡتُم مَّا تَحۡرُثُونَ ﴿٦٣﴾
64. siete voi a seminare o siamo Noi i Seminatori?	64. 'a-'antum tazra'ūnahu 'am naḥnu-z-zāri'ūn	ءَأَنتُمۡ تَزۡرَعُونَهُۥٓ أَمۡ نَحۡنُ ٱلزَّٰرِعُونَ ﴿٦٤﴾
65. Certamente se volessimo ne faremmo paglia secca e allora stupireste [e direste]:	65. law našā'u la-ja'alnāhu ḥuṭāman fa-ẓaltum tafakkahūn	لَوۡ نَشَآءُ لَجَعَلۡنَٰهُ حُطَٰمٗا فَظَلۡتُمۡ تَفَكَّهُونَ ﴿٦٥﴾
66. «Siamo oberati di debiti,	66. 'innā la-muġramūn	إِنَّا لَمُغۡرَمُونَ ﴿٦٦﴾
67. del tutto diseredati!».	67. bal naḥnu maḥrūmūn	بَلۡ نَحۡنُ مَحۡرُومُونَ ﴿٦٧﴾

68. Non riflettete sull'acqua che bevete:

68. 'a-fa-ra'aytumu-l-mā'a-l-ladī tašrabūn

أَفَرَءَيْتُمُ ٱلْمَآءَ ٱلَّذِى تَشْرَبُونَ (68)

69. siete forse voi a farla scendere dalla nuvola o siamo Noi che la facciamo scendere?

69. 'a-'antum 'anzaltumūhu mina-l-muzni 'am naḥnu-l-munzilūn

ءَأَنتُمْ أَنزَلْتُمُوهُ مِنَ ٱلْمُزْنِ أَمْ نَحْنُ ٱلْمُنزِلُونَ (69)

70. Se volessimo la renderemmo salmastra: perché mai non siete riconoscenti?

70. law našā'u ja'alnāhu 'ujājan fa-law lā taškurūn

لَوْ نَشَآءُ جَعَلْنَٰهُ أُجَاجًا فَلَوْلَا تَشْكُرُونَ (70)

71. Non riflettete sul fuoco che ottenete sfregando,

71. 'a-fa-ra'aytumu-n-nāra-l-latī tūrūn

أَفَرَءَيْتُمُ ٱلنَّارَ ٱلَّتِى تُورُونَ (71)

72. siete stati voi a far crescere l'albero [che lo alimenta] o siamo stati Noi?

72. 'a-'antum 'anša'tum šajaratahā 'am naḥnu-l-munši'ūn

ءَأَنتُمْ أَنشَأْتُمْ شَجَرَتَهَآ أَمْ نَحْنُ ٱلْمُنشِـُٔونَ (72)

73. Ne abbiamo fatto un monito e un'utilità per i viaggiatori del deserto.

73. naḥnu ja'alnāhā tadkiratan wa matā'an-li-l-muqwīn

نَحْنُ جَعَلْنَٰهَا تَذْكِرَةً وَمَتَٰعًا لِّلْمُقْوِينَ (73)

74. Glorifica dunque il Nome del tuo Signore, il Supremo!

74. fa-sabbiḥ bi-smi rabbika-l-'aẓīm

فَسَبِّحْ بِٱسْمِ رَبِّكَ ٱلْعَظِيمِ (74)

75. Lo giuro per il declino delle stelle

75. fa-lā 'uqsimu bi-mawāqi'i-n-nujūm

۞ فَلَآ أُقْسِمُ بِمَوَٰقِعِ ٱلنُّجُومِ (75)

76. - e questo è giuramento solenne, se lo sapeste -

76. wa 'innahu la-qasamun-law ta'lamūna 'aẓīm

وَإِنَّهُۥ لَقَسَمٌ لَّوْ تَعْلَمُونَ عَظِيمٌ (76)

77. che questo è in verità un Corano nobilissimo,

77. 'innahu la-qur'ānun karīm

إِنَّهُۥ لَقُرْءَانٌ كَرِيمٌ (77)

78. [contenuto] in un Libro custodito	78. fī kitābin-maknūn	فِى كِتَٰبٍ مَّكْنُونٍ ﴿78﴾
79. che solo i puri toccano.	79. lā yamassuhu 'illā-l-muṭahharūn	لَّا يَمَسُّهُۥٓ إِلَّا ٱلْمُطَهَّرُونَ ﴿79﴾
80. È una Rivelazione del Signore dei mondi.	80. tanzīlun-min-rabbi-l-'ālamīn	تَنزِيلٌ مِّن رَّبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿80﴾
81. Di questo discorso vorreste sospettare?	81. 'a-fa-bi-hāḏā-l-ḥadīṯi 'antum-mudhinūn	أَفَبِهَٰذَا ٱلْحَدِيثِ أَنتُم مُّدْهِنُونَ ﴿81﴾
82. La vostra riconoscenza sarà tacciarlo di menzogna?	82. wa taj'alūna rizqakum 'annakum tukaḏḏibūn	وَتَجْعَلُونَ رِزْقَكُمْ أَنَّكُمْ تُكَذِّبُونَ ﴿82﴾
83. Perché mai, quando [l'anima] risale alla gola	83. fa-law lā 'iḏā balaġati-l-ḥulqūm	فَلَوْلَآ إِذَا بَلَغَتِ ٱلْحُلْقُومَ ﴿83﴾
84. sotto i vostri occhi,	84. wa 'antum ḥīna'iḏin tanẓurūn	وَأَنتُمْ حِينَئِذٍ تَنظُرُونَ ﴿84﴾
85. e Noi gli siamo più vicini, ma non ve ne accorgete,	85. wa naḥnu 'aqrabu 'ilayhi minkum wa lākin-lā tubṣirūn	وَنَحْنُ أَقْرَبُ إِلَيْهِ مِنكُمْ وَلَٰكِن لَّا تُبْصِرُونَ ﴿85﴾
86. perché mai, se non dovete essere giudicati	86. fa-law lā 'in kuntum ġayra madīnīn	فَلَوْلَآ إِن كُنتُمْ غَيْرَ مَدِينِينَ ﴿86﴾
87. e se siete sinceri, non la ricondurrete?	87. tarji'ūnahā 'in kuntum ṣādiqīn	تَرْجِعُونَهَآ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿87﴾
88. Se [il morente] fa parte dei ravvicinati [ad Allah],	88. fa-'ammā 'in kāna mina-l-muqarrabīn	فَأَمَّآ إِن كَانَ مِنَ ٱلْمُقَرَّبِينَ ﴿88﴾
89. avrà riposo, profumi e un Giardino di delizie.	89. fa-rawḥun wa rayḥānun wa jannatu na'īm	فَرَوْحٌ وَرَيْحَانٌ وَجَنَّتُ نَعِيمٍ ﴿89﴾

90. Se è stato uno dei compagni della destra,	90. wa 'ammā 'in kāna min 'aṣḥābi-l-yamīn	وَأَمَّآ إِن كَانَ مِنْ أَصْحَٰبِ ٱلْيَمِينِ ﴿٩٠﴾
91. [gli sarà detto:] «Pace da parte dei compagni della destra!».	91. fa-salāmun-laka min 'aṣḥābi-l-yamīn	فَسَلَٰمٌ لَّكَ مِنْ أَصْحَٰبِ ٱلْيَمِينِ ﴿٩١﴾
92. Ma se è stato uno di quelli che tacciavano di menzogna e che si erano traviati,	92. wa 'ammā 'in kāna mina-l-mukaḏḏibīna-ḍ-ḍāllīn	وَأَمَّآ إِن كَانَ مِنَ ٱلْمُكَذِّبِينَ ٱلضَّآلِّينَ ﴿٩٢﴾
93. sarà nell'acqua bollente,	93. fa-nuzulun-min ḥamīm	فَنُزُلٌ مِّنْ حَمِيمٍ ﴿٩٣﴾
94. e precipitato nella Fornace!	94. wa taṣliyatu jaḥīm	وَتَصْلِيَةُ جَحِيمٍ ﴿٩٤﴾
95. Questa è la certezza assoluta.	95. 'inna hāḏā la-huwa ḥaqqu-l-yaqīn	إِنَّ هَٰذَا لَهُوَ حَقُّ ٱلْيَقِينِ ﴿٩٥﴾
96. Rendi dunque gloria al Nome del tuo Signore, il Supremo!	96. fa-sabbiḥ bi-smi rabbika-l-'aẓīm	فَسَبِّحْ بِٱسْمِ رَبِّكَ ٱلْعَظِيمِ ﴿٩٦﴾

SURA LVII.
(IL FERRO)

Post-Eg. n. 94.
Di 29 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 25.

سُورَةُ الحَدِيدِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 57 آياتها 29

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei cieli e nella terra. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

1. sabbaḥa li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

سَبَّحَ لِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿١﴾

2. Appartiene a Lui la sovranità dei cieli e della terra, dà vita e dà morte, Egli è l'Onnipotente.

2. lahu mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi yuḥyi wa yumītu wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr

لَهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۖ يُحْىِۦ وَيُمِيتُ ۖ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ﴿٢﴾

3. Egli è il Primo e l'Ultimo, il Palese e l'Occulto, Egli è l'Onnisciente.

3. huwa-l-'awwalu wa-l-'āḫiru wa-ẓ-ẓāhiru wa-l-bāṭinu wa huwa bi-kulli šay'in 'alīm

هُوَ ٱلْأَوَّلُ وَٱلْءَاخِرُ وَٱلظَّٰهِرُ وَٱلْبَاطِنُ ۖ وَهُوَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿٣﴾

4. Egli è Colui Che in sei giorni ha creato i cieli e la terra, poi Si è innalzato sul trono. Egli conosce ciò che penetra nella terra e ciò che ne esce, quel che scende dal cielo e quel che vi ascende; Egli è con voi ovunque voi siate. Allah osserva ciò che fate.

4. huwa-l-laḏī ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa fī sittati 'ayyamin ṯumma-stawā 'alā-l-'arši ya'lamu mā yaliju fī-l-'arḍi wa mā yaḫruju minhā wa mā yanzilu mina-s-samā'i wa mā ya'ruju fīhā wa huwa ma'akum 'ayna mā kuntum wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

هُوَ ٱلَّذِى خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضَ فِى سِتَّةِ أَيَّامٍ ثُمَّ ٱسْتَوَىٰ عَلَى ٱلْعَرْشِ ۚ يَعْلَمُ مَا يَلِجُ فِى ٱلْأَرْضِ وَمَا يَخْرُجُ مِنْهَا وَمَا يَنزِلُ مِنَ ٱلسَّمَآءِ وَمَا يَعْرُجُ فِيهَا ۖ وَهُوَ مَعَكُمْ أَيْنَ مَا كُنتُمْ ۚ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٤﴾

5. Appartiene a Lui la sovranità dei cieli e della terra. Ad Allah tutte le cose saranno ricondotte.

5. lahu mulku-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa 'ilā-l-lāhi turja'u-l-'umūr

لَّهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرْجَعُ ٱلْأُمُورُ ﴿٥﴾

6. Fa penetrare la notte nel giorno e il giorno nella notte e conosce perfettamente quel che nascondono i petti.

6. yūliju-l-layla fī-n-nahāri wa yūliju-n-nahāra fī-l-layli wa huwa ʻalīmun bidāti-ṣ-ṣudūr

يُولِجُ ٱلَّيْلَ فِى ٱلنَّهَارِ وَيُولِجُ ٱلنَّهَارَ فِى ٱلَّيْلِ ۚ وَهُوَ عَلِيمٌۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ٦

7. Credete in Allah e nel Suo Messaggero e date [una parte] di ciò di cui Allah vi ha fatto vicari. Per coloro che credono e saranno generosi, ci sarà ricompensa grande.

7. ʼāminū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa ʼanfiqū-mimmā jaʻalakum-mustaḫlafīna fīhi fa-l-ladīna ʼāmanū minkum wa ʼanfaqū lahum ʼajrun kabīr

ءَامِنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَأَنفِقُوا۟ مِمَّا جَعَلَكُم مُّسْتَخْلَفِينَ فِيهِ ۖ فَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مِنكُمْ وَأَنفَقُوا۟ لَهُمْ أَجْرٌ كَبِيرٌ ٧

8. Perché mai non credete in Allah, nonostante che il Messaggero vi esorti a credere nel vostro Signore? Egli ha accettato il vostro patto, [rispettatelo] se siete credenti.

8. wa mā lakum lā tu'minūna bi-l-lāhi wa-r-rasūlu yadʻūkum li-tu'minū bi-rabbikum wa qad ʼaḫada mītāqakum ʼin kuntum-mu'minīn

وَمَا لَكُمْ لَا تُؤْمِنُونَ بِٱللَّهِ ۙ وَٱلرَّسُولُ يَدْعُوكُمْ لِتُؤْمِنُوا۟ بِرَبِّكُمْ وَقَدْ أَخَذَ مِيثَٰقَكُمْ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ٨

9. Egli è Colui Che ha fatto scendere sul Suo servo segni evidenti, per trarvi dalle tenebre alla luce; in verità Allah è dolce e misericordioso nei vostri confronti.

9. huwa-l-ladī yunazzilu ʻalā ʻabdihi ʼāyātin bayyinātin-li-yuḫrijakum-mina-ẓ-ẓulumāti ʼilā-n-nūri wa ʼinna-l-lāha bikum la-ra'ūfun-raḥīm

هُوَ ٱلَّذِى يُنَزِّلُ عَلَىٰ عَبْدِهِۦٓ ءَايَٰتٍۭ بَيِّنَٰتٍ لِّيُخْرِجَكُم مِّنَ ٱلظُّلُمَٰتِ إِلَى ٱلنُّورِ ۚ وَإِنَّ ٱللَّهَ بِكُمْ لَرَءُوفٌ رَّحِيمٌ ٩

10. Perché non siete generosi per la causa di Allah, quando ad Allah [appartiene] l'eredità dei cieli e della terra? Non sono eguali coloro di voi che sono stati generosi e hanno combattuto prima della Vittoria essi godranno di un livello più alto - e quelli che saranno generosi e combatteranno dopo. Comunque, a ciascuno di loro Allah ha promesso il meglio. Allah è ben informato di quello che fate.

10. wa mā lakum ʼallā tunfiqū fī sabīli-l-lāhi wa li-l-lāhi mīrāṯu-s-samāwāti wa-l-ʼarḍi lā yastawī minkum-man ʼanfaqa min qabli-l-fatḥi wa qātala ʼūlā'ika ʼaʻẓamu darajatan-mina-l-ladīna ʼanfaqū min baʻdu wa qātalū wa kullan waʻada-l-lāhu-l-ḥusnā wa-l-lāhu bimā taʻmalūna ḫabīr

وَمَا لَكُمْ أَلَّا تُنفِقُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَلِلَّهِ مِيرَٰثُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ لَا يَسْتَوِى مِنكُم مَّنْ أَنفَقَ مِن قَبْلِ ٱلْفَتْحِ وَقَٰتَلَ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ أَعْظَمُ دَرَجَةً مِّنَ ٱلَّذِينَ أَنفَقُوا۟ مِنۢ بَعْدُ وَقَٰتَلُوا۟ ۚ وَكُلًّا وَعَدَ ٱللَّهُ ٱلْحُسْنَىٰ ۚ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ ١٠

11. Quanto a chi fa ad Allah un prestito bello, Egli glielo raddoppia e gli concederà generosa ricompensa.

11. man dā-l-ladī yuqriḍu-l-lāha qarḍan ḥasanan fa-yuḍā‘ifahu lahu wa lahu ’ajrun karīm

مَّن ذَا ٱلَّذِى يُقْرِضُ ٱللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا فَيُضَٰعِفَهُۥ لَهُۥ وَلَهُۥٓ أَجْرٌ كَرِيمٌ ﴿١١﴾

12. Un Giorno vedrai i credenti e le credenti circondati dalla loro luce: «Oggi vi è data la lieta novella di Giardini nei quali scorrono i ruscelli, dove rimarrete in perpetuo: questo è davvero l’immenso successo».

12. yawma tarā-l-mu’minīna wa-l-mu’mināti yas‘ā nūruhum bayna ’aydīhim wa bi-’aymānihim bušrākumu-l-yawma jannātun tajrī min taḥtihā-l-’anhāru ḫālidīna fīhā dālika huwa-l-fawzu-l-‘aẓīm

يَوْمَ تَرَى ٱلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتِ يَسْعَىٰ نُورُهُم بَيْنَ أَيْدِيهِمْ بُشْرَىٰكُمُ ٱلْيَوْمَ جَنَّٰتٌ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَا ذَٰلِكَ هُوَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿١٢﴾

13. Il Giorno in cui gli ipocriti e le ipocrite diranno ai credenti: «Aspettateci, ché possiamo attingere della vostra luce». Sarà risposto loro: «Tornate indietro a cercare la luce». Fra di loro, sarà poi eretta una muraglia dotata di una porta: al suo interno la misericordia, all’esterno, di fronte, il castigo.

13. yawma yaqūlu-l-munāfiqūna wa-l-munāfiqātu li-l-ladīna ’āmanū-nẓurūnā naqtabis min-nūrikum qīla-rji‘ū warā’akum fa-ltamisū nūran fa-ḍuriba baynahum bi-sūrin-lahu bābun bāṭinuhu fīhi-raḥmatu wa ẓāhiruhu min qibalihi-l-‘adāb

يَوْمَ يَقُولُ ٱلْمُنَٰفِقُونَ وَٱلْمُنَٰفِقَٰتُ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱنظُرُونَا نَقْتَبِسْ مِن نُّورِكُمْ قِيلَ ٱرْجِعُوا۟ وَرَآءَكُمْ فَٱلْتَمِسُوا۟ نُورًا فَضُرِبَ بَيْنَهُم بِسُورٍ لَّهُۥ بَابٌۢ بَاطِنُهُۥ فِيهِ ٱلرَّحْمَةُ وَظَٰهِرُهُۥ مِن قِبَلِهِ ٱلْعَذَابُ ﴿١٣﴾

14. «Non eravamo con voi?», grideranno. «Sì - risponderanno - ma seduceste voi stessi, indugiaste e dubitaste, e vi lasciaste ingannare dalle vostre passioni finché non si realizzò il Decreto di Allah. Vi ingannò a proposito di Allah l’Ingannatore.»

14. yunādūnahum ’alam nakun-ma‘akum qālū balā wa lākinnakum fatantum ’anfusakum wa tarabbaṣtum wa-rtabtum wa ġarratkumu-l-’amāniyyu ḥattā jā’a ’amru-l-lāhi wa ġarrakum bi-l-lāhi-l-ġarūr

يُنَادُونَهُمْ أَلَمْ نَكُن مَّعَكُمْ قَالُوا۟ بَلَىٰ وَلَٰكِنَّكُمْ فَتَنتُمْ أَنفُسَكُمْ وَتَرَبَّصْتُمْ وَٱرْتَبْتُمْ وَغَرَّتْكُمُ ٱلْأَمَانِىُّ حَتَّىٰ جَآءَ أَمْرُ ٱللَّهِ وَغَرَّكُم بِٱللَّهِ ٱلْغَرُورُ ﴿١٤﴾

15. Quest’oggi non sarà accettato riscatto né da voi né da coloro che non credettero. Vostro rifugio sarà il Fuoco: questo è il vostro inseparabile compagno. Qual triste rifugio!

15. fa-l-yawma lā yu’ḫadu minkum fidyatun wa lā mina-l-ladīna kafarū ma’wākumu-n-nāru hiya mawlākum wa bi’sa-l-maṣīr

فَٱلْيَوْمَ لَا يُؤْخَذُ مِنكُمْ فِدْيَةٌ وَلَا مِنَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مَأْوَىٰكُمُ ٱلنَّارُ هِىَ مَوْلَىٰكُمْ وَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ﴿١٥﴾

16. Non è forse giunto, per i credenti, il momento in cui rendere umili i loro cuori nel ricordo di Allah e nella verità che è stata rivelata, e di differenziarsi da quelli che ricevettero la Scrittura in precedenza e che furono tollerati a lungo [da Allah]? I loro cuori si indurirono e molti di loro divennero perversi.

16. 'alam ya'ni-li-l-la*d*īna 'āmanū 'an taḫša'a qulūbuhum li-*d*ikri-l-lāhi wa mā nazala mina-l-ḥaqqi wa lā yakūnū ka-l-la*d*īna 'ūtū-l-kitāba min qablu fa-ṭāla 'alayhimu-l-'amadu fa-qasat qulūbuhum wa ka*t*īrun-mihum fāsiqūn

۞ أَلَمْ يَأْنِ لِلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ أَن تَخْشَعَ قُلُوبُهُمْ لِذِكْرِ ٱللَّهِ وَمَا نَزَلَ مِنَ ٱلْحَقِّ وَلَا يَكُونُوا۟ كَٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ مِن قَبْلُ فَطَالَ عَلَيْهِمُ ٱلْأَمَدُ فَقَسَتْ قُلُوبُهُمْ ۖ وَكَثِيرٌ مِّنْهُمْ فَٰسِقُونَ ﴿١٦﴾

17. Sappiate che Allah ravviva la terra morta! Invero vi abbiamo esplicitato i segni affinché riflettiate.

17. i'lamū 'anna-l-lāha yuḥyi-l-'arḍa ba'da mawtihā qad bayyannā lakumu-l-'ayāti la'allakum ta'qilūn

ٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ يُحْىِ ٱلْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا ۚ قَدْ بَيَّنَّا لَكُمُ ٱلْءَايَٰتِ لَعَلَّكُمْ تَعْقِلُونَ ﴿١٧﴾

18. Coloro che fanno la carità, uomini o donne, concedono un bel prestito ad Allah; lo riscuoteranno raddoppiato e avranno generoso compenso.

18. 'inna-l-muṣṣaddiqīna wa-l-muṣṣaddiqāti wa 'aqraḍū-l-lāha qarḍan ḥasanan yuḍā'afu lahum wa lahum 'ajrun karīm

إِنَّ ٱلْمُصَّدِّقِينَ وَٱلْمُصَّدِّقَٰتِ وَأَقْرَضُوا۟ ٱللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا يُضَٰعَفُ لَهُمْ وَلَهُمْ أَجْرٌ كَرِيمٌ ﴿١٨﴾

19. Coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri, essi sono i veridici, i testimoni presso Allah: avranno la loro ricompensa e la loro luce. Coloro che invece non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, questi sono i compagni della Fornace.

19. wa-l-la*d*īna 'āmanū bi-l-lāhi wa rusulihi 'ūlā'ika humu-ṣ-ṣiddīqūna wa-š-šuhadā'u 'inda rabbihim lahum 'ajruhum wa nūruhum wa-l-la*d*īna kafarū wa ka*dd*abū bi'āyātinā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-l-jaḥīm

وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦٓ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلصِّدِّيقُونَ ۖ وَٱلشُّهَدَآءُ عِندَ رَبِّهِمْ لَهُمْ أَجْرُهُمْ وَنُورُهُمْ ۖ وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَكَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَآ أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلْجَحِيمِ ﴿١٩﴾

20. Sappiate che questa vita non è altro che gioco e svago, apparenza e reciproca iattanza, vana contesa di beni e progenie. [Essa è] come una pioggia: la vegetazione che suscita conforta i seminatori, poi appassisce, la vedi ingiallire e quindi diventa stoppia. Nell'altra vita c'è un severo castigo, ma anche perdono e compiacimento da parte di Allah. La vita terrena non è altro che godimento effimero.

20. i'lamū 'annamā-l-ḥayātu-d-dunyā la'ibun wa lahwun wa zīnatun wa tafāḫurun baynakum wa takāṯurun fī-l-'amwāli wa-l-'awlādi ka-maṯali ġayṯin 'a'jaba-l-kuffāra nabātuhu ṯumma yahīju fa-tarāhu muṣfarran ṯumma yakūnu ḥuṭāman wa fī-l-'aḫirati 'aḏābun šadīdun wa maġfiratun-mina-l-lāhi wa riḍwānun wa mā-l-ḥayātu-d-dunyā 'illā matā'u-l-ġurūr

ٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّمَا ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَا لَعِبٌ
وَلَهْوٌ وَزِينَةٌ وَتَفَاخُرٌۢ بَيْنَكُمْ
وَتَكَاثُرٌ فِى ٱلْأَمْوَٰلِ وَٱلْأَوْلَـٰدِ
كَمَثَلِ غَيْثٍ أَعْجَبَ ٱلْكُفَّارَ نَبَاتُهُۥ
ثُمَّ يَهِيجُ فَتَرَىٰهُ مُصْفَرًّا ثُمَّ يَكُونُ
حُطَـٰمًا وَفِى ٱلْـَٔاخِرَةِ عَذَابٌ شَدِيدٌ
وَمَغْفِرَةٌ مِّنَ ٱللَّهِ وَرِضْوَٰنٌ وَمَا
ٱلْحَيَوٰةُ ٱلدُّنْيَآ إِلَّا مَتَـٰعُ ٱلْغُرُورِ ﴿٢٠﴾

21. Affrettatevi al perdono del vostro Signore e al Giardino vasto come il cielo e la terra, preparato per coloro che credono in Allah e nei Suoi messaggeri. Questa è la grazia di Allah, che Egli dà a chi vuole. Allah possiede immensa grazia.

21. sābiqū 'ilā maġfiratin-min-rabbikum wa jannatin 'arḍuhā ka-'arḍi-s-samā'i wa-l-'arḍi 'u'iddat li-l-laḏīna 'āmanū bi-l-lāhi wa rusulihi ḏālika faḍlu-l-lāhi yu'tīhi man yašā'u wa-l-lāhu ḏū-l-faḍli-l-'aẓīm

سَابِقُوٓا۟ إِلَىٰ مَغْفِرَةٍ مِّن رَّبِّكُمْ وَجَنَّةٍ
عَرْضُهَا كَعَرْضِ ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ
أُعِدَّتْ لِلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرُسُلِهِۦ
ذَٰلِكَ فَضْلُ ٱللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَآءُ
وَٱللَّهُ ذُو ٱلْفَضْلِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٢١﴾

22. Non sopravviene sventura né alla terra né a voi stessi, che già non sia scritta in un Libro prima ancora che [Noi] la produciamo; in verità ciò è facile per Allah.

22. mā 'aṣāba min-muṣībatin fī-l-'arḍi wa lā fī 'anfusikum 'illā fī kitābin-min qabli 'an-nabra'ahā 'inna ḏālika 'alā-l-lāhi yasīr

مَآ أَصَابَ مِن مُّصِيبَةٍ فِى ٱلْأَرْضِ
وَلَا فِىٓ أَنفُسِكُمْ إِلَّا فِى كِتَـٰبٍ
مِّن قَبْلِ أَن نَّبْرَأَهَآ إِنَّ ذَٰلِكَ
عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرٌ ﴿٢٢﴾

23. E ciò affinché non abbiate a disperarvi per quello che vi sfugge e non esultiate per ciò che vi è stato concesso. Allah non ama i superbi vanagloriosi

23. li-kaylā ta'saw 'alā mā fātakum wa lā tafraḥū bimā 'ātākum wa-l-lāhu lā yuḥibbu kulla muḫtālin faḫūr

لِّكَيْلَا تَأْسَوْا۟ عَلَىٰ مَا فَاتَكُمْ
وَلَا تَفْرَحُوا۟ بِمَآ ءَاتَىٰكُمْ وَٱللَّهُ
لَا يُحِبُّ كُلَّ مُخْتَالٍ فَخُورٍ ﴿٢٣﴾

24. [e] gli avari che impongono agli altri l'avarizia. Quanto a chi volge le spalle, [sappia che] Allah basta a Se stesso, è il Degno di lode.

24. allaḏīna yabḫalūna wa ya'murūna-n-nāsa bi-l-buḫli wa man yatawalla fa-'inna-l-lāha huwa-l-ġaniyyu-l-ḥamīd

ٱلَّذِينَ يَبۡخَلُونَ وَيَأۡمُرُونَ ٱلنَّاسَ بِٱلۡبُخۡلِۗ وَمَن يَتَوَلَّ فَإِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلۡغَنِيُّ ٱلۡحَمِيدُ ﴿٢٤﴾

25. Invero inviammo i Nostri messaggeri con prove inequivocabili, e facemmo scendere con loro la Scrittura e la Bilancia, affinché gli uomini osservassero l'equità. Facemmo scendere il ferro, strumento terribile e utile per gli uomini, affinché Allah riconosca chi sostiene Lui e i Suoi messaggeri in ciò che è invisibile. Allah è forte, eccelso.

25. la-qad 'arsalnā rusulanā bi-l-bayyināti wa 'anzalnā ma'ahumu-l-kitāba wa-l-mīzāna li-yaqūma-n-nāsu bi-l-qisṭi wa 'anzalnā-l-ḥadīda fīhi ba'sun šadīdun wa manāfi'u li-n-nāsi wa li-ya'lama-l-lāhu man yanṣuruhu wa rusulahu bi-l-ġaybi 'inna-l-lāha qawiyyun 'azīz

لَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا رُسُلَنَا بِٱلۡبَيِّنَٰتِ وَأَنزَلۡنَا مَعَهُمُ ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡمِيزَانَ لِيَقُومَ ٱلنَّاسُ بِٱلۡقِسۡطِۖ وَأَنزَلۡنَا ٱلۡحَدِيدَ فِيهِ بَأۡسٞ شَدِيدٞ وَمَنَٰفِعُ لِلنَّاسِ وَلِيَعۡلَمَ ٱللَّهُ مَن يَنصُرُهُۥ وَرُسُلَهُۥ بِٱلۡغَيۡبِۚ إِنَّ ٱللَّهَ قَوِيٌّ عَزِيزٞ ﴿٢٥﴾

26. Invero inviammo Noè e Abramo e concedemmo ai loro discendenti la profezia e la Scrittura. Alcuni di loro furono ben diretti, ma la maggior parte fu empia.

26. wa la-qad 'arsalnā nūḥan wa 'ibrāhīma wa ja'alnā fī ḏurrīyyatihimā-n-nubuwwata wa-l-kitāba fa-minhum-muhtadin wa kaṯīrun-minhum fāsiqūn

وَلَقَدۡ أَرۡسَلۡنَا نُوحٗا وَإِبۡرَٰهِيمَ وَجَعَلۡنَا فِي ذُرِّيَّتِهِمَا ٱلنُّبُوَّةَ وَٱلۡكِتَٰبَۖ فَمِنۡهُم مُّهۡتَدٖۖ وَكَثِيرٞ مِّنۡهُمۡ فَٰسِقُونَ ﴿٢٦﴾

27. Mandammo poi sulle loro orme i Nostri messaggeri e mandammo Gesù figlio di Maria, al quale demmo il Vangelo. Mettemmo nel cuore di coloro che lo seguirono dolcezza e compassione; il monachesimo, invece, lo istituirono da loro stessi, soltanto per ricercare il compiacimento di Allah. Non fummo Noi a prescriverlo. Ma non lo rispettarono come avrebbero dovuto. Demmo la loro ricompensa a quanti fra loro credettero, ma molti altri furono empi.

27. ṯumma qaffaynā ‘alā ’āṯārihim bi-rusulinā wa qaffaynā bi‘īsā-bni maryama wa ’ātaynāhu-l-’injīla wa ja‘alnā fī qulūbi-l-laḏīna-t-taba‘ūhu ra’fatan wa raḥmatan wa rahbāniyyatan-ibtada‘ūhā mā katabnāhā ‘alayhim ’illā-btiġā’a riḍwāni-l-lāhi fa-mā ra‘awhā ḥaqqa ri‘āyatihā fa-’ātaynā-l-laḏīna ’āmanū minhum ’ajrahum wa kaṯīrun-minhum fāsiqūn

ثُمَّ قَفَّيْنَا عَلَىٰٓ ءَاثَٰرِهِم بِرُسُلِنَا
وَقَفَّيْنَا بِعِيسَى ٱبْنِ مَرْيَمَ وَءَاتَيْنَٰهُ
ٱلْإِنجِيلَ وَجَعَلْنَا فِى قُلُوبِ ٱلَّذِينَ
ٱتَّبَعُوهُ رَأْفَةً وَرَحْمَةً وَرَهْبَانِيَّةً
ٱبْتَدَعُوهَا مَا كَتَبْنَٰهَا عَلَيْهِمْ
إِلَّا ٱبْتِغَآءَ رِضْوَٰنِ ٱللَّهِ فَمَا
رَعَوْهَا حَقَّ رِعَايَتِهَا فَـَٔاتَيْنَا ٱلَّذِينَ
ءَامَنُوا۟ مِنْهُمْ أَجْرَهُمْ وَكَثِيرٌ مِّنْهُمْ
فَٰسِقُونَ ﴿٢٧﴾

28. O credenti, temete Allah e credete nel Suo Messaggero, affinché Allah vi dia due parti della Sua misericordia, vi conceda una luce nella quale camminerete e vi perdoni. Allah è perdonatore, misericordioso.

28. yā ’ayyuhā-l-laḏīna ’āmanū-t-taqū-l-lāha wa ’āminū bi-rasūlihī yu’tikum kiflayni min-raḥmatihi wa yaj‘al-lakum nūran tamšūna bihi wa yaġfir lakum wa-l-lāhu ġafūrun-raḥīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ
وَءَامِنُوا۟ بِرَسُولِهِۦ يُؤْتِكُمْ كِفْلَيْنِ
مِن رَّحْمَتِهِۦ وَيَجْعَل لَّكُمْ نُورًا
تَمْشُونَ بِهِۦ وَيَغْفِرْ لَكُمْ وَٱللَّهُ
غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٢٨﴾

29. La gente della Scrittura sappia che non ha alcun potere sulla Grazia di Allah. In verità la Grazia è nella mano di Allah ed Egli la concede a chi vuole. Allah possiede immensa Grazia.

29. li-’allā ya‘lama ’ahlu-l-kitābi ’allā yaqdirūna ‘alā šay’in-min faḍli-l-lāhi wa ’anna-l-faḍla bi-yadi-l-lāhi yu’tīhi man yašā’u wa-l-lāhu ḏū-l-faḍli-l-‘aẓīm

لِّئَلَّا يَعْلَمَ أَهْلُ ٱلْكِتَٰبِ أَلَّا
يَقْدِرُونَ عَلَىٰ شَىْءٍ مِّن فَضْلِ ٱللَّهِ
وَأَنَّ ٱلْفَضْلَ بِيَدِ ٱللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن
يَشَآءُ وَٱللَّهُ ذُو ٱلْفَضْلِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٢٩﴾

SURA LVIII (LA DISPUTANTE)

Post-Eg. n. 105.
Di 22 versetti.
Il nome della sura deriva dal contenuto del vers. 1.

سورة المجادلة مدنية
ترتيبها 58 آياتها 22

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بسم الله الرحمن الرحيم

1. Allah ha udito il discorso di colei che discuteva con te a proposito del suo sposo e si lamentava [davanti] ad Allah. Allah ascoltava il vostro colloquio. Allah è audiente e vede con chiarezza.

1. qad samiʻa-l-lāhu qawla-l-latī tujādiluka fī zawjihā wa taštakī ’ilā-l-lāhi wa-l-lāhu yasmaʻu taḥāwurakumā ’inna-l-lāha samīʻun baṣīr

قد سمع الله قول التي تجادلك في زوجها وتشتكي إلى الله والله يسمع تحاوركما إن الله سميع بصير ①

2. Quanti fra voi che ripudiano le loro mogli dicendo: «Sii per me come la schiena di mia madre» [sappiano che] esse non sono affatto le loro madri. Le loro madri sono quelle che li hanno partoriti. In verità proferiscono qualcosa di riprovevole e una menzogna. Tuttavia Allah è indulgente, perdonatore.

2. alladīna yuẓāhirūna minkum min nisā’ihim mā hunna ’ummāhātihim ’in ’ummahātuhum ’illā-l-lā’ī waladnahum wa ’innahum la-yaqūlūna munkaran mina-l-qawli wa zūran wa ’inna-l-lāha laʻafuwwun ġafūr

الذين يظهرون منكم من نسائهم ما هن أمهتهم إن أمهتهم إلا اللائي ولدنهم وإنهم ليقولون منكرا من القول وزورا وإن الله لعفو غفور ②

3. Coloro che paragonano le loro mogli alla schiena delle loro madri e poi si pentono di quello che hanno detto, liberino uno schiavo prima di riprendere i rapporti coniugali. Siete esortati a far ciò. Allah è ben informato di quello che fate.

3. wa-l-ladīna yuẓāhirūna min nisā’ihim ṯumma yaʻūdūna limā qālū fa-taḥrīru raqabatin min qabli ’an yatamāssā dālikum tūʻaẓūna bihi wa-l-lāhu bimā taʻmalūna ḫabīr

والذين يظهرون من نسائهم ثم يعودون لما قالوا فتحرير رقبة من قبل أن يتماسا ذلكم توعظون به والله بما تعملون خبير ③

4. E colui che non ne abbia i mezzi, digiuni [allora] per due mesi consecutivi prima di riprendere i rapporti coniugali. E chi non ne abbia la possibilità nutra sessanta poveri. Ciò [vi è imposto] affinché crediate in Allah e nel Suo Inviato. Questi sono i limiti di Allah. I miscredenti avranno un doloroso castigo.

4. fa-man lam yajid fa-ṣiyāmu šahrayni mutatābi‘ayni min qabli ’an yatamāssā fa-man lam yastaṭi‘ fa’iṭ‘āmu sittīna miskīnan ḏālika litu’minū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa tilka ḥudūdu-l-lāhi wa li-l-kāfirīna ‘aḏābun ’alīm

فَمَن لَّمْ يَجِدْ فَصِيَامُ شَهْرَيْنِ مُتَتَابِعَيْنِ مِن قَبْلِ أَن يَتَمَآسَّا فَمَن لَّمْ يَسْتَطِعْ فَإِطْعَامُ سِتِّينَ مِسْكِينًا ذَٰلِكَ لِتُؤْمِنُوا۟ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَتِلْكَ حُدُودُ ٱللَّهِ وَلِلْكَٰفِرِينَ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿٤﴾

5. In verità coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato, saranno sgominati come lo furono coloro che li precedettero. Già facemmo scendere prove inequivocabili. I miscredenti subiranno un avvilente castigo,

5. ’inna-l-laḏīna yuḥāddūna-l-lāha wa rasūlahu kubitū kamā kubita-l-laḏīna min qablihim wa qad ’anzalnā ’āyātin bayyinātin wa li-l-kāfirīna ‘aḏābun muhīn

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُحَآدُّونَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ كُبِتُوا۟ كَمَا كُبِتَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ وَقَدْ أَنزَلْنَآ ءَايَٰتٍۭ بَيِّنَٰتٍ وَلِلْكَٰفِرِينَ عَذَابٌ مُّهِينٌ ﴿٥﴾

6. nel Giorno in cui Allah tutti li resusciterà e li informerà delle loro opere. Allah le ha contate, mentre essi le hanno dimenticate. Allah è testimone di ogni cosa.

6. yawma yab‘aṯuhumu-l-lāhu jamī‘an fayunabbi’uhum bimā ‘amilū ’aḥṣāhu-l-lāhu wa nasūhu wa-l-lāhu ‘alā kulli šay’in šahīd

يَوْمَ يَبْعَثُهُمُ ٱللَّهُ جَمِيعًا فَيُنَبِّئُهُم بِمَا عَمِلُوٓا۟ أَحْصَىٰهُ ٱللَّهُ وَنَسُوهُ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ شَهِيدٌ ﴿٦﴾

7. Non vedi che Allah conosce quel che è nei cieli e sulla terra? Non c'è conciliabolo a tre in cui Egli non sia il quarto, né a cinque in cui non sia il sesto; siano in più o in meno, Egli è con loro ovunque si trovino. Poi, nel Giorno della Resurrezione, li porrà di fronte a quello che avranno fatto. In verità Allah conosce ogni cosa.

7. ’a-lam tara ’anna-l-lāha ya‘lamu mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-’arḍi mā yakūnu min-n-najwā ṯalāṯatin ’illā huwa rābi‘uhum wa lā ḫamsatin ’illā huwa sādisuhum wa lā ’adnā min ḏālika wa lā ’akṯara ’illā huwa ma‘ahum ’ayna-mā kānū ṯumma yunabbi’uhum bimā ‘amilū yawma-l-qiyāmati ’inna-l-lāha bikulli šay’in ‘alīm

أَلَمْ تَرَ أَنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ مَا يَكُونُ مِن نَّجْوَىٰ ثَلَٰثَةٍ إِلَّا هُوَ رَابِعُهُمْ وَلَا خَمْسَةٍ إِلَّا هُوَ سَادِسُهُمْ وَلَآ أَدْنَىٰ مِن ذَٰلِكَ وَلَآ أَكْثَرَ إِلَّا هُوَ مَعَهُمْ أَيْنَ مَا كَانُوا۟ ثُمَّ يُنَبِّئُهُم بِمَا عَمِلُوا۟ يَوْمَ ٱلْقِيَٰمَةِ إِنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿٧﴾

8. Non hai visto coloro ai quali sono stati vietati i conciliaboli? Hanno ricominciato [a fare] quel che era stato loro vietato e tengono conciliaboli peccaminosi, ostili e di disobbedienza nei confronti dell'Inviato. Quando vengono a te, ti salutano in un modo in cui Allah non ti ha salutato e dicono in cuor loro: «Perché Allah non ci castiga per quello che diciamo?». Basterà loro l'Inferno in cui saranno precipitati. Qual tristo avvenire!

8. 'alam tara 'ilā-l-ladīna nuhū 'ani-n-najwā tumma ya'ūdūna limā nuhū 'anhu wa yatanājawna bi-l-'itmi wa-l-'udwāni wa ma'ṣiyati-r-rasūli wa 'idā jā'ūka ḥayyawka bimā lam yuḥayyika bihi-l-lāhu wa yaqūlūna fī 'anfusihim law lā yu'addibunā-l-lāhu bimā naqūlu ḥasbuhum jahannamu yaṣlawnahā fa-bi'sa-l-maṣīr

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ نُهُوا۟ عَنِ ٱلنَّجْوَىٰ ثُمَّ يَعُودُونَ لِمَا نُهُوا۟ عَنْهُ وَيَتَنَٰجَوْنَ بِٱلْإِثْمِ وَٱلْعُدْوَٰنِ وَمَعْصِيَتِ ٱلرَّسُولِ وَإِذَا جَآءُوكَ حَيَّوْكَ بِمَا لَمْ يُحَيِّكَ بِهِ ٱللَّهُ وَيَقُولُونَ فِىٓ أَنفُسِهِمْ لَوْلَا يُعَذِّبُنَا ٱللَّهُ بِمَا نَقُولُ حَسْبُهُمْ جَهَنَّمُ يَصْلَوْنَهَا فَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ﴿٨﴾

9. O credenti, non siano peccaminosi ostili e di disobbedienza nei confronti dell'Inviato i vostri colloqui privati, ma nel bene e nel timor di Allah. Temete Allah, davanti al Quale sarete radunati.

9. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā tanājaytum fa-lā tatanājaw bi-l-'itmi wa-l-'udwāni wa ma'ṣiyati-r-rasūli wa tanājaw bi-l-birri wa-t-taqwā wa-t-taqū-l-lāha-l-ladī 'ilayhi tuḥšarūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا تَنَٰجَيْتُمْ فَلَا تَتَنَٰجَوْا۟ بِٱلْإِثْمِ وَٱلْعُدْوَٰنِ وَمَعْصِيَتِ ٱلرَّسُولِ وَتَنَٰجَوْا۟ بِٱلْبِرِّ وَٱلتَّقْوَىٰ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ٱلَّذِىٓ إِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٩﴾

10. Il conciliabolo non è altro che opera di Satana, per affliggere i credenti; ma in nulla può nuocer loro senza il permesso di Allah. Confidino dunque in Allah i credenti.

10. 'innamā-n-najwā mina-š-šayṭāni li-yaḥzuna-l-ladīna 'āmanū wa laysa bi-ḍārrihim šay'an 'illā bi'idni-l-lāhi wa 'alā-l-lahi fal-yatawakkali-l-mu'minūn

إِنَّمَا ٱلنَّجْوَىٰ مِنَ ٱلشَّيْطَٰنِ لِيَحْزُنَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَلَيْسَ بِضَآرِّهِمْ شَيْـًٔا إِلَّا بِإِذْنِ ٱللَّهِ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ ٱلْمُؤْمِنُونَ ﴿١٠﴾

11. O credenti, quando vi si dice: «Fate spazio [agli altri] nelle assemblee», allora fatelo: Allah vi farà spazio [in Paradiso]. E quando vi si dice: «Alzatevi», fatelo. Allah innalzerà il livello di coloro che credono e che hanno ricevuto la scienza. Allah è ben informato di quel che fate.

11. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā qīla lakum tafassaḥū fī-l-majālisi fa-f-saḥū yafsaḥi-l-lāhu lakum wa 'idā qīla 'nšuzū fa-n-šuzū yarfa'i-l-lāhu-l-ladīna 'āmanū minkum wa-l-ladīna 'ūtū-l-'ilma darajātin wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḫabīr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِذَا قِيلَ لَكُمۡ تَفَسَّحُواْ فِي ٱلۡمَجَٰلِسِ فَٱفۡسَحُواْ يَفۡسَحِ ٱللَّهُ لَكُمۡۖ وَإِذَا قِيلَ ٱنشُزُواْ فَٱنشُزُواْ يَرۡفَعِ ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مِنكُمۡ وَٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡعِلۡمَ دَرَجَٰتٖۚ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ خَبِيرٞ ١١

12. O credenti! Quando desiderate un incontro privato con il Messaggero, fate precedere il vostro incontro da un'elemosina: è meglio per voi e più puro. Se però non ne avete i mezzi, in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

12. yā-'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'idā nājaytumu-r-rasūla fa-qaddimū bayna yaday-najwākum ṣadaqatan dālika ḫayrun lakum wa 'aṭharu fa-'in-l-lam tajidū fa'inna-l-lāha ġafūrun-r-raḥīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓاْ إِذَا نَٰجَيۡتُمُ ٱلرَّسُولَ فَقَدِّمُواْ بَيۡنَ يَدَيۡ نَجۡوَىٰكُمۡ صَدَقَةٗۚ ذَٰلِكَ خَيۡرٞ لَّكُمۡ وَأَطۡهَرُۚ فَإِن لَّمۡ تَجِدُواْ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٌ ١٢

13. Forse temete [di cadere in miseria] se farete precedere un'elemosina ai vostri incontri privati [con l'Inviato]? Se non lo avrete fatto - e che Allah accolga il vostro pentimento - eseguite l'orazione, versate la decima e obbedite ad Allah e al Suo Inviato. Allah è ben informato di quello che fate.

13. 'a'ašfaqtum 'an tuqaddimū bayna yaday-najwākum ṣadaqātin fa-'id lam taf'alū wa tāba-l-lāhu 'alaykum fa'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta wa 'aṭī'ū-l-lāha wa rasūlahu wa-l-lāhu ḫabīrun bimā ta'malūn

ءَأَشۡفَقۡتُمۡ أَن تُقَدِّمُواْ بَيۡنَ يَدَيۡ نَجۡوَىٰكُمۡ صَدَقَٰتٖۚ فَإِذۡ لَمۡ تَفۡعَلُواْ وَتَابَ ٱللَّهُ عَلَيۡكُمۡ فَأَقِيمُواْ ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتُواْ ٱلزَّكَوٰةَ وَأَطِيعُواْ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥۚ وَٱللَّهُ خَبِيرُۢ بِمَا تَعۡمَلُونَ ١٣

14. Non hai visto coloro che si sono alleati con quelli con i quali Allah è adirato? Non sono né dei vostri né dei loro, e giurano il falso sapendo di farlo.

14. 'a-lam tara 'ilā-l-ladīna tawallaw qawman ġaḍiba-l-lāhu 'alayhim-mā hum-minkum wa lā minhum wa yaḥlifūna 'alā-l-kadibi wa hum ya'lamūn

۞ أَلَمۡ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ تَوَلَّوۡاْ قَوۡمًا غَضِبَ ٱللَّهُ عَلَيۡهِم مَّا هُم مِّنكُمۡ وَلَا مِنۡهُمۡ وَيَحۡلِفُونَ عَلَى ٱلۡكَذِبِ وَهُمۡ يَعۡلَمُونَ ١٤

15. Allah ha preparato per loro un severo castigo. È malvagio quel che hanno commesso:

15. ’a‘adda-l-lāhu lahum ‘aḏāban šadīdan ’innahum sā’a mā kānū ya‘malūn

أَعَدَّ ٱللَّهُ لَهُمۡ عَذَابٗا شَدِيدًاۖ إِنَّهُمۡ
سَآءَ مَا كَانُواْ يَعۡمَلُونَ ١٥

16. facendosi scudo dei loro giuramenti, frappongono ostacoli sulla via di Allah. Avranno un avvilente castigo.

16. ittaḫaḏū ’aymānahum junnatan fa-ṣaddū ‘an sabīli-l-lāhi fa-lahum ‘aḏābun muhīn

ٱتَّخَذُوٓاْ أَيۡمَٰنَهُمۡ جُنَّةٗ فَصَدُّواْ عَن
سَبِيلِ ٱللَّهِ فَلَهُمۡ عَذَابٞ مُّهِينٞ ١٦

17. I loro beni e la loro progenie non gioveranno loro in alcun modo contro Allah. Sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

17. lan tuġnī ‘anhum ’amwālahum wa lā ’awlāduhum mina-l-lāhi šay’an ’ūlā’ika ’aṣḥābu-n-nāri hum fīhā ḫālidūn

لَّن تُغۡنِيَ عَنۡهُمۡ أَمۡوَٰلُهُمۡ وَلَآ
أَوۡلَٰدُهُم مِّنَ ٱللَّهِ شَيۡـًٔاۚ أُوْلَٰٓئِكَ
أَصۡحَٰبُ ٱلنَّارِۖ هُمۡ فِيهَا خَٰلِدُونَ ١٧

18. Il Giorno in cui Allah li resusciterà tutti, giureranno [davanti] a Lui come giuravano [davanti] a voi, credendo di basarsi su qualcosa [di vero]. Non sono forse loro i bugiardi?

18. yawma yab‘aṯuhumu-l-lāhu jamī‘an fa-yaḥlifūna lahu kamā yaḥlifūna lakum wa yaḥsabūna ’annahum ‘alā šay’in ’alā ’innahum humu-l-kāḏibūn

يَوۡمَ يَبۡعَثُهُمُ ٱللَّهُ جَمِيعٗا
فَيَحۡلِفُونَ لَهُۥ كَمَا يَحۡلِفُونَ لَكُمۡ
وَيَحۡسَبُونَ أَنَّهُمۡ عَلَىٰ شَيۡءٍۚ أَلَآ
إِنَّهُمۡ هُمُ ٱلۡكَٰذِبُونَ ١٨

19. Satana si è impadronito di loro, al punto di far sì che dimenticassero il Ricordo di Allah. Sono il partito di Satana e il partito di Satana in verità è perdente.

19. istaḥwaḏa ‘alayhimu-š-šayṭānu fa-’ansāhum ḏikra -l-lāhi ’ūlā’ika ḥizbu-š-šayṭāni ’alā ’inna ḥizba-š-šayṭāni humu-l-ḫāsirūn

ٱسۡتَحۡوَذَ عَلَيۡهِمُ ٱلشَّيۡطَٰنُ
فَأَنسَىٰهُمۡ ذِكۡرَ ٱللَّهِۚ أُوْلَٰٓئِكَ حِزۡبُ
ٱلشَّيۡطَٰنِۚ أَلَآ إِنَّ حِزۡبَ ٱلشَّيۡطَٰنِ
هُمُ ٱلۡخَٰسِرُونَ ١٩

20. In verità, coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato saranno fra i più umiliati.

20. ’inna-l-laḏīna yuḥāddūna-l-lāha wa rasūlahu ’ūlā’ika fī-l-’aḏallīn

إِنَّ ٱلَّذِينَ يُحَآدُّونَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥٓ
أُوْلَٰٓئِكَ فِي ٱلۡأَذَلِّينَ ٢٠

21. Allah ha scritto: «Invero vincerò, Io e i Miei messaggeri». In verità Allah è forte, eccelso.

21. kataba-l-lāhu la-'aġlibanna 'anā wa rusulī 'inna-l-lāha qawiyyun 'azīz

كَتَبَ ٱللَّهُ لَأَغۡلِبَنَّ أَنَا۠ وَرُسُلِيٓۚ إِنَّ ٱللَّهَ قَوِيٌّ عَزِيزٞ ﴿٢١﴾

22. Non troverai alcuno, tra la gente che crede in Allah e nell'Ultimo Giorno, che sia amico di coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato, fossero anche i loro padri, i loro figli, i loro fratelli o appartenessero al loro clan. Egli ha impresso la fede nei loro cuori e li ha rafforzati con uno spirito proveniente da Lui. Li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Allah si compiace di loro e loro si compiacciono di Lui. Essi sono il partito di Allah. Ebbene, il partito di Allah non è forse quello di coloro che trionferanno?

22. lā tajidu qawman yu'minūna bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-'aḫiri yuwāddūna man ḥādda-l-lāha wa rasūlahu wa law kānū 'ābā'ahum 'aw 'abnā'ahum 'aw 'iḫwānahum 'aw 'ašīratahum 'ūlā'ika kataba fī qulūbihimu-l-'īmāna wa 'ayyadahum bi-rūḥin minhu wa yudḫiluhum jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ḫālidīna fīhā raḍya-l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu 'ūlā'ika ḥizbu-l-lāhi 'alā 'inna ḥizba-l-lāhi humu-l-mufliḥūn

لَّا تَجِدُ قَوۡمٗا يُؤۡمِنُونَ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِ يُوَآدُّونَ مَنۡ حَآدَّ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ وَلَوۡ كَانُوٓاْ ءَابَآءَهُمۡ أَوۡ أَبۡنَآءَهُمۡ أَوۡ إِخۡوَٰنَهُمۡ أَوۡ عَشِيرَتَهُمۡۚ أُوْلَٰٓئِكَ كَتَبَ فِي قُلُوبِهِمُ ٱلۡإِيمَٰنَ وَأَيَّدَهُم بِرُوحٖ مِّنۡهُۖ وَيُدۡخِلُهُمۡ جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَاۚ رَضِيَ ٱللَّهُ عَنۡهُمۡ وَرَضُواْ عَنۡهُۚ أُوْلَٰٓئِكَ حِزۡبُ ٱللَّهِۚ أَلَآ إِنَّ حِزۡبَ ٱللَّهِ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ﴿٢٢﴾

SURA LIX. (L'ESODO)

Post-Eg. n. 101.
Di 24 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 2.

سُورَةُ الحَشْرِ مَدَنِيَّة
ترتيبها 59 آياتها 24

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. Egli è Eccelso, Saggio.

1. sabbaḥa li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

سَبَّحَ لِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلْأَرْضِ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ①

2. Egli è Colui Che ha fatto uscire dalle loro dimore, in occasione del primo esodo, quelli fra la gente della Scrittura che erano miscredenti. Voi non pensavate che sarebbero usciti, e loro credevano che le loro fortezze li avrebbero difesi contro Allah. Ma Allah li raggiunse da dove non se Lo aspettavano e gettò il terrore nei loro cuori: demolirono le loro case con le loro mani e con il concorso delle mani dei credenti. Traetene dunque una lezione, o voi che avete occhi per vedere.

2. huwa-l-laḏī 'aḫraja-l-laḏīna kafarū min 'ahli-l-kitābi min diyārihim li'awwali-l-ḥašri mā ẓanantum 'an yaḫrujū wa ẓannū 'annahum mā ni'atuhum ḥuṣūnuhum mina-l-lāhi fa-'atāhumu-l-lāhu min ḥayṯu lam yaḥtasibū wa qaḏafa fī qulūbihimu-r-ru'ba yuḫribūna buyūtahum bi'aydīhim wa 'aydī-l-mu'minīna fa-'tabirū yā-'ūli-l-'abṣār

هُوَ ٱلَّذِيٓ أَخْرَجَ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِنْ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ مِن دِيَٰرِهِمْ لِأَوَّلِ ٱلْحَشْرِ مَا ظَنَنتُمْ أَن يَخْرُجُواْ وَظَنُّوٓاْ أَنَّهُم مَّانِعَتُهُمْ حُصُونُهُم مِّنَ ٱللَّهِ فَأَتَىٰهُمُ ٱللَّهُ مِنْ حَيْثُ لَمْ يَحْتَسِبُواْ وَقَذَفَ فِي قُلُوبِهِمُ ٱلرُّعْبَ يُخْرِبُونَ بُيُوتَهُم بِأَيْدِيهِمْ وَأَيْدِي ٱلْمُؤْمِنِينَ فَٱعْتَبِرُواْ يَٰٓأُوْلِي ٱلْأَبْصَٰرِ ②

3. E se Allah non avesse decretato il loro bando, li avrebbe certamente castigati in questa vita: nell'altra vita avranno il castigo del Fuoco,

3. wa lawlā 'an kataba-l-lāhu 'alayhimu-l-jalā'a la-'aḏḏabahum fī-d-dunyā wa lahum fī-l-'āḫirati 'aḏābu-n-nār

وَلَوْلَآ أَن كَتَبَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمُ ٱلْجَلَآءَ لَعَذَّبَهُمْ فِي ٱلدُّنْيَا وَلَهُمْ فِي ٱلْأٓخِرَةِ عَذَابُ ٱلنَّارِ ③

4. poiché si opposero ad Allah e al Suo Inviato. E quanto a chi si oppone ad Allah…, invero Allah è severo nel castigo!

4. ḏālika bi-'annahum šāqqū-l-lāha wa rasūlahu wa man yušāqqi-l-lāha fa'inna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ شَآقُّواْ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥۖ وَمَن يُشَآقِّ ٱللَّهَ فَإِنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿٤﴾

5. Tutte le palme che abbatteste e quelle che lasciaste ritte sulle loro radici, fu con il permesso di Allah, affinché Egli copra gli empi di ignominia.

5. mā qaṭa'tum min līnatin 'aw taraktumūhā qā'imatan 'alā 'uṣūlihā fa-bi'iḏni-l-lāhi wa li-yuḫziya-l-fāsiqīn

مَا قَطَعْتُم مِّن لِّينَةٍ أَوْ تَرَكْتُمُوهَا قَآئِمَةً عَلَىٰٓ أُصُولِهَا فَبِإِذْنِ ٱللَّهِ وَلِيُخْزِيَ ٱلْفَٰسِقِينَ ﴿٥﴾

6. Il bottino che Allah concesse [spetta] al Suo Inviato; non faceste correre [per conquistarlo] né cavalli, né cammelli. Allah fa trionfare i Suoi Inviati su chi vuole, e Allah è onnipotente.

6. wa mā 'afā'a-l-lāhu 'alā rasūlihi minhum famā 'awjaftum 'alayhi min ḫaylin wa lā rikābin wa lākinna-l-lāha yusalliṭu rusulahu 'alā man yašā'u wa-l-lāhu 'alā kulli šay'in qadīr

وَمَآ أَفَآءَ ٱللَّهُ عَلَىٰ رَسُولِهِۦ مِنْهُمْ فَمَآ أَوْجَفْتُمْ عَلَيْهِ مِنْ خَيْلٍ وَلَا رِكَابٍ وَلَٰكِنَّ ٱللَّهَ يُسَلِّطُ رُسُلَهُۥ عَلَىٰ مَن يَشَآءُۚ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ ﴿٦﴾

7. Il bottino che Allah concesse al Suo Inviato, sugli abitanti delle città, appartiene ad Allah e al Suo Inviato, ai [suoi] familiari, agli orfani, ai poveri e al viandante diseredato, cosicché non sia diviso tra i ricchi fra di voi. Prendete quello che il Messaggero vi dà e astenetevi da quel che vi nega e temete Allah. In verità Allah è severo nel castigo.

7. mā 'afā'a-l-lāhu 'alā rasūlihi min 'ahli-l-qurā fa-li-l-lāhi wa li-r-rasūli wa liḏī-l-qurbā wa-l-yatāmā wa-l-masākīni wa-bni-s-sabīli kay-lā yakūna dūlatan bayna-l-'aġniyā'i minkum wa mā 'ātākumu-r-rasūlu fa-ḫuḏūhu wa mā nahākum 'anhu fa-ntahū wa-t-taqū-l-lāha 'inna-l-lāha šadīdu-l-'iqāb

مَّآ أَفَآءَ ٱللَّهُ عَلَىٰ رَسُولِهِۦ مِنْ أَهْلِ ٱلْقُرَىٰ فَلِلَّهِ وَلِلرَّسُولِ وَلِذِى ٱلْقُرْبَىٰ وَٱلْيَتَٰمَىٰ وَٱلْمَسَٰكِينِ وَٱبْنِ ٱلسَّبِيلِ كَىْ لَا يَكُونَ دُولَةًۢ بَيْنَ ٱلْأَغْنِيَآءِ مِنكُمْۚ وَمَآ ءَاتَىٰكُمُ ٱلرَّسُولُ فَخُذُوهُ وَمَا نَهَىٰكُمْ عَنْهُ فَٱنتَهُواْۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَۖ إِنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعِقَابِ ﴿٧﴾

8. [Appartiene] inoltre agli emigrati bisognosi che sono stati scacciati dalle loro case e dai loro beni poiché bramavano la grazia e il compiacimento di Allah, ausiliari di Allah e del Suo Inviato: essi sono i sinceri;

8. li-l-fuqarā'i-l-muhājirīna-l-ladīna 'uḫrijū min diyārihim wa 'amwālihim yabtaġūna faḍlan mina-l-lāhi wa riḍwānan wa yanṣurūna-l-lāha wa rasūlahu 'ūlā'ika humu-ṣ-ṣādiqūn

لِلۡفُقَرَآءِ ٱلۡمُهَٰجِرِينَ ٱلَّذِينَ أُخۡرِجُواْ مِن دِيَٰرِهِمۡ وَأَمۡوَٰلِهِمۡ يَبۡتَغُونَ فَضۡلٗا مِّنَ ٱللَّهِ وَرِضۡوَٰنٗا وَيَنصُرُونَ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥٓۚ أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلصَّٰدِقُونَ ٨

9. e [appartiene] a quanti prima di loro abitavano il paese e [vivevano] nella fede, che amano quelli che emigrarono presso di loro e non provano in cuore invidia alcuna per ciò che hanno ricevuto e che [li] preferiscono a loro stessi nonostante siano nel bisogno. Coloro che si preservano dalla loro stessa avidità, questi avranno successo.

9. wa-l-ladīna tabawwa'ū a-d-dāra wa-l-'īmāna min qablihim yuḥibbūna man hājara 'ilayhim wa lā yajidūna fī ṣudūrihim ḥājatan mimmā 'ūtū wa yu'tirūna 'alā 'anfusihim wa law kāna bihim ḫaṣāṣatun wa man yūqa šuḥḥa nafsihi fa-'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

وَٱلَّذِينَ تَبَوَّءُو ٱلدَّارَ وَٱلۡإِيمَٰنَ مِن قَبۡلِهِمۡ يُحِبُّونَ مَنۡ هَاجَرَ إِلَيۡهِمۡ وَلَا يَجِدُونَ فِي صُدُورِهِمۡ حَاجَةٗ مِّمَّآ أُوتُواْ وَيُؤۡثِرُونَ عَلَىٰٓ أَنفُسِهِمۡ وَلَوۡ كَانَ بِهِمۡ خَصَاصَةٞۚ وَمَن يُوقَ شُحَّ نَفۡسِهِۦ فَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُفۡلِحُونَ ٩

10. Coloro che verranno dopo di loro diranno: «Signore, perdona noi e i nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede, e non porre nei nostri cuori alcun rancore verso i credenti. Signor nostro, Tu sei dolce e misericordioso».

10. wa-l-ladīna jā'ū min ba'dihim yaqūlūna rabbanā 'iġfir lanā wa li'iḫwāninā-l-ladīna sabaqūna bi-l-'īmāni wa lā taj'al fī qulūbinā ġillan li-l-ladīna 'āmanū rabbanā 'innaka ra'ūfun-raḥīm

وَٱلَّذِينَ جَآءُو مِنۢ بَعۡدِهِمۡ يَقُولُونَ رَبَّنَا ٱغۡفِرۡ لَنَا وَلِإِخۡوَٰنِنَا ٱلَّذِينَ سَبَقُونَا بِٱلۡإِيمَٰنِ وَلَا تَجۡعَلۡ فِي قُلُوبِنَا غِلّٗا لِّلَّذِينَ ءَامَنُواْ رَبَّنَآ إِنَّكَ رَءُوفٞ رَّحِيمٌ ١٠

11. Non hai visto gli ipocriti, mentre dicevano ai loro alleati miscredenti fra la gente della Scrittura: «Se sarete scacciati, verremo con voi e rifiuteremo di obbedire a chiunque contro di voi. Se sarete attaccati vi porteremo soccorso»? Allah è testimone che in verità sono bugiardi.

11. 'a-lam tara 'ilā-l-ladīna nāfaqū yaqūlūna li'iḫwānihimu-l-ladīna kafarū min 'ahli-l-kitābi la-'in'uḫrijtum la-naḫrujanna ma'akum wa lā nuṭī'u fīkum 'aḥadan 'abadan wa 'in qūtiltum la-nanṣurannakum wa-l-lāhu yašhadu 'innahum la-kādibūn

۞ أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلَّذِينَ نَافَقُوا۟ يَقُولُونَ لِإِخْوَٰنِهِمُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِنْ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ لَئِنْ أُخْرِجْتُمْ لَنَخْرُجَنَّ مَعَكُمْ وَلَا نُطِيعُ فِيكُمْ أَحَدًا أَبَدًا وَإِن قُوتِلْتُمْ لَنَنصُرَنَّكُمْ وَٱللَّهُ يَشْهَدُ إِنَّهُمْ لَكَٰذِبُونَ ﴿١١﴾

12. Se verranno scacciati, essi non partiranno con loro, mentre se saranno attaccati non li soccorreranno, e quand'anche portassero loro soccorso, certamente volgerebbero le spalle e quindi non li aiuterebbero affatto.

12. la-'in 'uḫrijū lā yaḫrujūna ma'ahum wa la-'in qūtilū lā yanṣurūnahum wa la-'in naṣarūhum la-yuwallunna-l-'adbāra tumma lā yunṣarūn

لَئِنْ أُخْرِجُوا۟ لَا يَخْرُجُونَ مَعَهُمْ وَلَئِن قُوتِلُوا۟ لَا يَنصُرُونَهُمْ وَلَئِن نَّصَرُوهُمْ لَيُوَلُّنَّ ٱلْأَدْبَٰرَ ثُمَّ لَا يُنصَرُونَ ﴿١٢﴾

13. Voi mettete nei loro cuori più terrore che Allah Stesso, poiché invero è gente che non capisce.

13. la-'antum 'ašaddu rahbatan fī ṣudūrihim mina-l-lāhi dālika bi-'annahum qawmun lā yafqahūn

لَأَنتُمْ أَشَدُّ رَهْبَةً فِى صُدُورِهِم مِّنَ ٱللَّهِ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَّا يَفْقَهُونَ ﴿١٣﴾

14. Vi combatteranno uniti solo dalle loro fortezze o dietro le mura. Grande è l'acrimonia che regna tra loro. Li ritieni uniti, invece i loro cuori sono discordi: è gente che non ragiona.

14. lā yuqātilūnakum jamī'an'illā fī quran muḥaṣṣanatin 'aw min warā'i judurin ba'suhum baynahum šadīdun taḥsabuhum jamī'an wa qulūbuhum šattā dālika bi-'annahum qawmun lā ya'qilūn

لَا يُقَٰتِلُونَكُمْ جَمِيعًا إِلَّا فِى قُرًى مُّحَصَّنَةٍ أَوْ مِن وَرَآءِ جُدُرٍۭ بَأْسُهُم بَيْنَهُمْ شَدِيدٌ تَحْسَبُهُمْ جَمِيعًا وَقُلُوبُهُمْ شَتَّىٰ ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ قَوْمٌ لَّا يَعْقِلُونَ ﴿١٤﴾

15. Sono simili a coloro che di poco li precedettero: subirono le conseguenze del loro comportamento: riceveranno doloroso castigo.

15. ka-maṯali-l-laḏīna min qablihim qarīban ḏāqū wabāla 'amrihim wa lahum 'aḏābun 'alīm

كَمَثَلِ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ قَرِيبًا ذَاقُوا۟ وَبَالَ أَمْرِهِمْ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٥﴾

16. [Furono traditi] come quando Satana disse all'uomo: «Non credere»; ma quando questo fu miscredente gli disse: «Ti sconfesso, io temo Allah, il Signore dei mondi».

16. ka-maṯali-š-šayṭāni 'iḏ qāla li-l-'insāni-kfur fa-lammā kafara qāla 'innī barī'un minka 'innī 'aḫāfu-l-lāha rabba-l-'ālamīn

كَمَثَلِ ٱلشَّيْطَٰنِ إِذْ قَالَ لِلْإِنسَٰنِ ٱكْفُرْ فَلَمَّا كَفَرَ قَالَ إِنِّى بَرِىٓءٌ مِّنكَ إِنِّىٓ أَخَافُ ٱللَّهَ رَبَّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿١٦﴾

17. La fine di entrambi sarà nel Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo. Ecco il compenso degli ingiusti.

17. fa-kāna 'āqibatahumā 'annahumā fī-n-nāri ḫālidayni fīhā wa ḏālika jazā'u-ẓ-ẓālimīn

فَكَانَ عَٰقِبَتَهُمَآ أَنَّهُمَا فِى ٱلنَّارِ خَٰلِدَيْنِ فِيهَا ۚ وَذَٰلِكَ جَزَٰٓؤُا۟ ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٧﴾

18. O voi che credete, temete Allah e che ognuno rifletta su ciò che avrà preparato per l'indomani. Temete Allah: in verità Allah è ben informato di quello che fate.

18. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū-t-taqū-l-lāha wa-l-tanẓur nafsun mā qaddamat li-ġadin wa-t-taqū-l-lāha 'inna-l-lāha ḫabīrun bimā ta'malūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ ٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَلْتَنظُرْ نَفْسٌ مَّا قَدَّمَتْ لِغَدٍ ۖ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ خَبِيرٌۢ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١٨﴾

19. Non siate come coloro che dimenticano Allah e cui Allah fece dimenticare se stessi. Questi sono i malvagi.

19. wa lā takūnū ka-l-laḏīna nasū-l-lāha fa-'ansāhum 'anfusahum 'ūla'ika humu-l-fāsiqūn

وَلَا تَكُونُوا۟ كَٱلَّذِينَ نَسُوا۟ ٱللَّهَ فَأَنسَىٰهُمْ أَنفُسَهُمْ ۚ أُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلْفَٰسِقُونَ ﴿١٩﴾

20. Non saranno uguali i compagni del Fuoco e i compagni del Giardino: i compagni del Giardino avranno la beatitudine.

20. lā yastawī 'aṣḥābu-n-nāri wa 'aṣḥābu-l-jannati aṣḥābu-l-jannati humu-l-fā'izūn

لَا يَسْتَوِيٓ أَصْحَٰبُ ٱلنَّارِ وَأَصْحَٰبُ ٱلْجَنَّةِ أَصْحَٰبُ ٱلْجَنَّةِ هُمُ ٱلْفَآئِزُونَ ﴿٢٠﴾

21. Se avessimo fatto scendere questo Corano su una montagna, l'avresti vista umiliarsi e spaccarsi per il timor di Allah. Ecco gli esempi che proponiamo agli uomini affinché riflettano.

21. law 'anzalnā hāḏā-l-qur'āna 'alā jabalin la-ra'aytahū ḫāši'an mutaṣaddi'an min ḫašyati-l-lāhi wa tilka-l-'amṯālu naḍribuhā li-n-nāsi la'allahum yatafakkarūn

لَوْ أَنزَلْنَا هَٰذَا ٱلْقُرْءَانَ عَلَىٰ جَبَلٍ لَّرَأَيْتَهُۥ خَٰشِعًا مُّتَصَدِّعًا مِّنْ خَشْيَةِ ٱللَّهِ وَتِلْكَ ٱلْأَمْثَٰلُ نَضْرِبُهَا لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَفَكَّرُونَ ﴿٢١﴾

22. Egli è Allah, Colui all'infuori del Quale non c'è altro dio, il Conoscitore dell'invisibile e del palese. Egli è il Compassionevole, il Misericordioso;

22. huwa-l-lāhu-l-laḏī lā 'ilāha 'illā huwa 'ālimu-l-ġaybi wa-š-šahādati huwa-r-raḥmānu-r-raḥīm

هُوَ ٱللَّهُ ٱلَّذِى لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ عَٰلِمُ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَٰدَةِ هُوَ ٱلرَّحْمَٰنُ ٱلرَّحِيمُ ﴿٢٢﴾

23. Egli è Allah, Colui all'infuori del Quale non c'è altro dio, il Re, il Santo, la Pace, il Fedele, il Custode, l'Eccelso, Colui Che costringe al Suo volere, Colui Che è cosciente della Sua grandezza. Gloria ad Allah, ben al di là di quanto Gli associano.

23. huwa-l-lāhu-l-laḏī lā 'ilāha 'illā huwa-l-maliku-l-quddūsu-s-salāmu-l-mu'minu-l-muhayminu-l-'azīzu-l-jabbāru-l-mutakabbiru subḥāna-l-lāhi 'ammā yušrikūn

هُوَ ٱللَّهُ ٱلَّذِى لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلْمَلِكُ ٱلْقُدُّوسُ ٱلسَّلَٰمُ ٱلْمُؤْمِنُ ٱلْمُهَيْمِنُ ٱلْعَزِيزُ ٱلْجَبَّارُ ٱلْمُتَكَبِّرُ سُبْحَٰنَ ٱللَّهِ عَمَّا يُشْرِكُونَ ﴿٢٣﴾

24. Egli è Allah, il Creatore, Colui Che dà inizio a tutte le cose, Colui Che dà forma a tutte le cose. A Lui [appartengono] i nomi più belli. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra rende gloria a Lui. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

24. huwa-l-lāhu-l-ḫāliqu-l-bāri'u-l-muṣawwiru lahu-l-'asmā'u-l-ḥusnā yusabbiḥu lahū mā fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

هُوَ ٱللَّهُ ٱلْخَٰلِقُ ٱلْبَارِئُ ٱلْمُصَوِّرُ لَهُ ٱلْأَسْمَآءُ ٱلْحُسْنَىٰ يُسَبِّحُ لَهُۥ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿٢٤﴾

SURA LX. (L'ESAMINATA)

Post-Eg. n. 91.
Di 13 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 10.

سُورَةُ المُمتَحنَةِ مَدَنِيَّة

ترتيبها 60 آياتها 13

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسمِ اللَّهِ الرَّحمَٰنِ الرَّحِيمِ

1. O credenti, non prendetevi per alleati il Mio nemico e il vostro, dimostrando loro amicizia, mentre essi non hanno creduto alla verità che vi è giunta e hanno scacciato l'Inviato e voi stessi solo perché credete in Allah vostro Signore. Se siete usciti in combattimento per la Mia causa, bramando il Mio compiacimento, pensate di poter mantenere segreta la vostra relazione con loro mentre Io conosco meglio [di chiunque altro] quel che celate e quel che palesate? Chi di voi agisse in questo modo si allontanerebbe dalla retta via.

1. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā tattaḫidū 'aduwwī wa 'aduwwakum 'awliyā'a tulqūna 'ilayhim bi-l-mawaddati wa qad kafarū bimā jā'akum mina-l-ḥaqqi yuḫrijūna-r-rasūla wa 'iyyākum 'an tu'minū bi-l-lāhi rabbikum 'in kuntum ḫarajtum jihādan fī sabīlī wa-btiġā'a marḍātī tusirrūna 'ilayhim bi-l-mawaddati wa 'ana 'a'lamu bimā 'aḫfaytum wa mā 'a'lantum wa man yaf'alhu minkum fa-qad ḍalla sawā'a-s-sabīl

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا لَا تَتَّخِذُوا عَدُوِّي وَعَدُوَّكُمْ أَوْلِيَاءَ تُلْقُونَ إِلَيْهِم بِالْمَوَدَّةِ وَقَدْ كَفَرُوا بِمَا جَاءَكُم مِّنَ الْحَقِّ يُخْرِجُونَ الرَّسُولَ وَإِيَّاكُمْ أَن تُؤْمِنُوا بِاللَّهِ رَبِّكُمْ إِن كُنتُمْ خَرَجْتُمْ جِهَادًا فِي سَبِيلِي وَابْتِغَاءَ مَرْضَاتِي تُسِرُّونَ إِلَيْهِم بِالْمَوَدَّةِ وَأَنَا أَعْلَمُ بِمَا أَخْفَيْتُمْ وَمَا أَعْلَنتُمْ وَمَن يَفْعَلْهُ مِنكُمْ فَقَدْ ضَلَّ سَوَاءَ السَّبِيلِ ۝١

2. Se vi incontrano in qualche luogo, saranno vostri nemici, vi aggrediranno con le loro mani e le loro lingue e si augureranno che diveniate miscredenti.

2. 'in yaṯqafūkum yakūnū lakum 'a'dā'an wa yabsuṭū 'ilaykum 'aydiyahum wa 'alsinatahum bi-s-sū'i wa waddū law takfurūn

إِن يَثْقَفُوكُمْ يَكُونُوا لَكُمْ أَعْدَاءً وَيَبْسُطُوا إِلَيْكُمْ أَيْدِيَهُمْ وَأَلْسِنَتَهُم بِالسُّوءِ وَوَدُّوا لَوْ تَكْفُرُونَ ۝٢

3. I vostri parenti e i vostri figli non vi saranno utili e nel Giorno della Resurrezione [Allah] deciderà tra di voi; Allah osserva quello che fate.

3. lan tanfa'akum 'arḥāmukum wa lā 'awlādukum yawma-l-qiyāmati yafṣilu baynakum wa-l-lāhu bimā ta'malūna baṣīr

لَن تَنفَعَكُمْ أَرْحَامُكُمْ وَلَا أَوْلَادُكُمْ يَوْمَ الْقِيَامَةِ يَفْصِلُ بَيْنَكُمْ وَاللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ۝٣

4. Avete avuto un bell'esempio in Abramo e in coloro che erano con lui, quando dissero alla loro gente: «Noi ci dissociamo da voi e da quel che adorate all'infuori di Allah: vi rinneghiamo. Tra noi e voi sono sorti inimicizia e odio [che continueranno] ininterrotti, finché non crederete in Allah, l'Unico», eccezion fatta per quanto Abramo disse a suo padre: «Implorerò perdono per te, anche se è certo che non ho alcun potere in tuo favore presso Allah!». - «Signore a Te ci affidiamo, a Te ci volgiamo pentiti e verso di Te è il divenire.

4. qad kānat lakum 'uswatun ḥasanatun fī 'ibrāhīma wa-l-laḏīna ma'ahu 'iḏ qālū li-qawmihim 'innā bura'ā'u minkum wa mimmā ta'budūna min dūni-l-lāhi kafarnā bikum wa badā baynanā wa baynakum-l-'adāwatu wa-l-baġḍā'u 'abadan ḥattā tu'minū bi-l-lāhi waḥdahu 'illā qawla 'ibrāhīma li'abīhi la'astaġfiranna laka wa mā 'amliku laka mina-l-lāhi min šay'in rabbanā 'alayka tawakkalnā wa 'ilayka 'anabnā wa 'ilayka-l-maṣīr

قَدْ كَانَتْ لَكُمْ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ فِىٓ إِبْرَٰهِيمَ وَٱلَّذِينَ مَعَهُۥٓ إِذْ قَالُوا۟ لِقَوْمِهِمْ إِنَّا بُرَءَٰٓؤُا۟ مِنكُمْ وَمِمَّا تَعْبُدُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ كَفَرْنَا بِكُمْ وَبَدَا بَيْنَنَا وَبَيْنَكُمُ ٱلْعَدَٰوَةُ وَٱلْبَغْضَآءُ أَبَدًا حَتَّىٰ تُؤْمِنُوا۟ بِٱللَّهِ وَحْدَهُۥٓ إِلَّا قَوْلَ إِبْرَٰهِيمَ لِأَبِيهِ لَأَسْتَغْفِرَنَّ لَكَ وَمَآ أَمْلِكُ لَكَ مِنَ ٱللَّهِ مِن شَىْءٍ ۖ رَّبَّنَا عَلَيْكَ تَوَكَّلْنَا وَإِلَيْكَ أَنَبْنَا وَإِلَيْكَ ٱلْمَصِيرُ ٤

5. Signore, non fare di noi una tentazione per i miscredenti e perdonaci, o Signore! Tu sei l'Eccelso, il Saggio.»

5. rabbanā lā taj'alnā fitnatan li-l-laḏīna kafarū wa-ġfir lanā rabbanā 'innaka 'anta-l-'azīzu-l-ḥakīm

رَبَّنَا لَا تَجْعَلْنَا فِتْنَةً لِّلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَٱغْفِرْ لَنَا رَبَّنَآ ۖ إِنَّكَ أَنتَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ٥

6. Invero avete avuto in loro un bell'esempio, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno. Quanto a chi invece volge le spalle, Allah basta a Se stesso ed è il Degno di lode.

6. la-qad kāna lakum fīhim 'uswatun ḥasanatun liman kāna yarjū-l-lāha wa-l-yawma-l-'āḫira wa man yatawalla fa'inna-l-lāha huwa-l-ġaniyyu-l-ḥamīd

لَقَدْ كَانَ لَكُمْ فِيهِمْ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ لِّمَن كَانَ يَرْجُوا۟ ٱللَّهَ وَٱلْيَوْمَ ٱلْءَاخِرَ ۚ وَمَن يَتَوَلَّ فَإِنَّ ٱللَّهَ هُوَ ٱلْغَنِىُّ ٱلْحَمِيدُ ٦

7. Forse Allah stabilirà amicizia tra voi e quanti fra di loro considerate nemici. Allah è onnipotente e Allah è perdonatore misericordioso.

7. 'asā-l-lāhu 'an yaj'ala baynakum wa bayna-l-laḏīna 'ādaytum minhum mawaddatan wa-l-lāhu qadīrun wa-l-lāhu ġafūrun-r-raḥīm

۞ عَسَى ٱللَّهُ أَن يَجْعَلَ بَيْنَكُمْ وَبَيْنَ ٱلَّذِينَ عَادَيْتُم مِّنْهُم مَّوَدَّةً ۚ وَٱللَّهُ قَدِيرٌ ۚ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ٧

8. Allah non vi proibisce di essere buoni e giusti nei confronti di coloro che non vi hanno combattuto per la vostra religione e che non vi hanno scacciato dalle vostre case, poiché Allah ama coloro che si comportano con equità.

8. lā yanhākumu-l-lāhu 'ani-l-la<u>d</u>īna lam yuqātilūkum fī-d-dīni wa lam yuḫrijūkum min diyārikum 'an tabarrūhum wa tuqsiṭū 'ilayhim 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-muqsiṭīn

لَّا يَنْهَىٰكُمُ ٱللَّهُ عَنِ ٱلَّذِينَ لَمْ يُقَٰتِلُوكُمْ فِى ٱلدِّينِ وَلَمْ يُخْرِجُوكُم مِّن دِيَٰرِكُمْ أَن تَبَرُّوهُمْ وَتُقْسِطُوٓا۟ إِلَيْهِمْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلْمُقْسِطِينَ ٨

9. Allah vi proibisce soltanto di essere alleati di coloro che vi hanno combattuto per la vostra religione, che vi hanno scacciato dalle vostre case, o che hanno contribuito alla vostra espulsione. Coloro che li prendono per alleati, sono essi gli ingiusti.

9. 'innamā yanhākumu-l-lāhu 'ani-l-la<u>d</u>īna qātalūkum fī-d-dīni wa 'aḫrajūkum min diyārikum wa ẓāharū 'alā 'iḫrājikum 'an tawallawhum wa man yatawallahum fa-'ūlā'ika humu-ẓ-ẓālimūn

إِنَّمَا يَنْهَىٰكُمُ ٱللَّهُ عَنِ ٱلَّذِينَ قَٰتَلُوكُمْ فِى ٱلدِّينِ وَأَخْرَجُوكُم مِّن دِيَٰرِكُمْ وَظَٰهَرُوا۟ عَلَىٰٓ إِخْرَاجِكُمْ أَن تَوَلَّوْهُمْ ۚ وَمَن يَتَوَلَّهُمْ فَأُو۟لَٰٓئِكَ هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ٩

10. O voi che credete, quando giungono a voi le credenti che sono emigrate, esaminatele; Allah ben conosce la loro fede. Se le riconoscerete credenti, non rimandatele ai miscredenti - esse non sono lecite per loro né essi sono loro leciti - e restituite loro ciò che avranno versato. Non vi sarà colpa alcuna se le sposerete versando loro il dono nuziale. Non mantenete legami coniugali con le miscredenti. Rivendicate quello che avete versato ed essi rivendichino quel che hanno versato. Questo è il giudizio di Allah, con il quale giudica fra voi, e Allah è sapiente, saggio.

10. yā 'ayyuhā-l-la<u>d</u>īna 'āmanū 'i<u>d</u>ā jā'akum-l-mu'minātu muhājirātin fa-mtaḥinūhunna-l-lāhu 'a'lamu bi-'īmānihinna fa'in 'alimtumūhunna mu'minātin fa-lā tarji'ūhunna 'ilā-l-kuffāri lā hunna ḥillun lahum wa lā hum yaḥillūna lahunna wa 'ātūhum mā 'anfaqū wa lā junāḥa 'alaykum 'an tankiḥūhunna 'i<u>d</u>ā 'ātaytumūhunna 'ujūrahunna wa lā tumsikū bi 'iṣami-l-kawāfiri wa-s'alū mā 'anfaqtum wa-l-yas'alū mā 'anfaqū <u>d</u>ālikum ḥukmu-l-lāhi yaḥkumu baynakum wa-l-lāhu 'alīmun ḥakīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا جَآءَكُمُ ٱلْمُؤْمِنَٰتُ مُهَٰجِرَٰتٍ فَٱمْتَحِنُوهُنَّ ۖ ٱللَّهُ أَعْلَمُ بِإِيمَٰنِهِنَّ ۖ فَإِنْ عَلِمْتُمُوهُنَّ مُؤْمِنَٰتٍ فَلَا تَرْجِعُوهُنَّ إِلَى ٱلْكُفَّارِ ۖ لَا هُنَّ حِلٌّ لَّهُمْ وَلَا هُمْ يَحِلُّونَ لَهُنَّ ۖ وَءَاتُوهُم مَّآ أَنفَقُوا۟ ۚ وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ أَن تَنكِحُوهُنَّ إِذَآ ءَاتَيْتُمُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ ۚ وَلَا تُمْسِكُوا۟ بِعِصَمِ ٱلْكَوَافِرِ وَسْـَٔلُوا۟ مَآ أَنفَقْتُمْ وَلْيَسْـَٔلُوا۟ مَآ أَنفَقُوا۟ ۚ ذَٰلِكُمْ حُكْمُ ٱللَّهِ ۖ يَحْكُمُ بَيْنَكُمْ ۚ وَٱللَّهُ عَلِيمٌ حَكِيمٌ ١٠

11. Se qualcuna delle vostre spose fugge verso i miscredenti, quando avete la meglio [su di loro] date a quelli le cui spose sono fuggite, quanto avevano versato. Temete Allah nel Quale credete.

11. wa 'in fātakum šay'un min 'azwājikum 'ilā-l-kuffāri fa-'āqabtum fa-'ātū-l-laḏīna ḏahabat 'azwājuhum miṯla mā 'anfaqū wa-t-taqū-l-lāha-l-laḏī 'antum bihi mu'minūn

وَإِن فَاتَكُمْ شَيْءٌ مِّنْ أَزْوَاجِكُمْ
إِلَى ٱلْكُفَّارِ فَعَاقَبْتُمْ فَـَٔاتُوا۟
ٱلَّذِينَ ذَهَبَتْ أَزْوَاجُهُم مِّثْلَ مَآ
أَنفَقُوا۟ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ ٱلَّذِىٓ أَنتُم بِهِۦ
مُؤْمِنُونَ ﴿١١﴾

12. O Profeta, quando vengono a te le credenti a stringere il patto, [giurando] che non assoceranno ad Allah alcunché, che non ruberanno, che non fornicheranno, che non uccideranno i loro figli, che non attribuiranno falsamente il frutto delle loro parti intime e che non ti disobbediranno in quel che è reputato conveniente, stringi il patto con loro e implora Allah di perdonarle. Allah è perdonatore, misericordioso.

12. yā'ayyuhā-n-nabiyyu 'iḏā jā'aka-l-mu'minātu yubāyi'naka 'alā 'an lā yušrikna bi-l-lāhi šay'an wa lā yasriqna wa lā yaznīna wa lā yaqtulna 'awlādahunna wa lā ya'tīna bibuhtānin yaftarīnahu bayna 'aydīhinna wa 'arjulihinna wa lā ya'ṣīnaka fī ma'rūfin fabāyi'hunna wa-s-taġfir lahunna-l-lāha 'inna-l-lāha ġafūrun-r-raḥīm

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ إِذَا جَآءَكَ ٱلْمُؤْمِنَـٰتُ
يُبَايِعْنَكَ عَلَىٰٓ أَن لَّا يُشْرِكْنَ بِٱللَّهِ
شَيْـًٔا وَلَا يَسْرِقْنَ وَلَا يَزْنِينَ
وَلَا يَقْتُلْنَ أَوْلَـٰدَهُنَّ وَلَا يَأْتِينَ
بِبُهْتَـٰنٍ يَفْتَرِينَهُۥ بَيْنَ أَيْدِيهِنَّ
وَأَرْجُلِهِنَّ وَلَا يَعْصِينَكَ فِى
مَعْرُوفٍ فَبَايِعْهُنَّ وَٱسْتَغْفِرْ لَهُنَّ
ٱللَّهَ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٢﴾

13. O credenti, non prendetevi per alleati gente contro la quale Allah è adirato e che non hanno la speranza dell'altra vita, come i miscredenti che disperano [di rivedere] la gente delle tombe.

13. yā 'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū lā tatawallaw qawman ġaḍiba-l-lāhu 'alayhim qad ya'isū mina-l-'āḫirati kamā ya'isa-l-kuffāru min 'aṣḥābi-l-qubūr

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لَا تَتَوَلَّوْا۟
قَوْمًا غَضِبَ ٱللَّهُ عَلَيْهِمْ قَدْ
يَئِسُوا۟ مِنَ ٱلْـَٔاخِرَةِ كَمَا يَئِسَ ٱلْكُفَّارُ
مِنْ أَصْحَـٰبِ ٱلْقُبُورِ ﴿١٣﴾

SURA LXI.
(I RANGHI SERRATI)

Post-Eg. n. 91.
Di 13 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 10.

سُورَةُ ٱلصَّفِّ مَدَنِيَّةٌ

14 آيَاتُهَا 61 تَرْتِيبُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei cieli e sulla terra. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

1. sabbaḥa li-l-lahi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi wa huwa-l-'azīzu-l-ḥakīm

سَبَّحَ لِلَّهِ مَا فِى ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِى ٱلْأَرْضِ ۖ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ①

2. O credenti, perché dite quel che non fate?

2. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lima taqūlūna mā lā taf'alūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لِمَ تَقُولُونَ مَا لَا تَفْعَلُونَ ②

3. Presso Allah è grandemente odioso che diciate quel che non fate.

3. kabura maqtan 'inda-l-lahi 'an taqūlū mā lā taf'alūn

كَبُرَ مَقْتًا عِندَ ٱللَّهِ أَن تَقُولُوا۟ مَا لَا تَفْعَلُونَ ③

4. In verità Allah ama coloro che combattono per la Sua causa in ranghi serrati come fossero un solido edificio.

4. 'inna-l-lāha yuḥibbu-l-ladīna yuqātilūna fī sabīlihi ṣaffan ka-'annahum bunyānun marṣūṣ

إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلَّذِينَ يُقَٰتِلُونَ فِى سَبِيلِهِۦ صَفًّا كَأَنَّهُم بُنْيَٰنٌ مَّرْصُوصٌ ④

5. [Ricorda] quando Mosè disse al suo popolo: «O popol mio, perché mi tormentate nonostante sappiate che sono veramente il Messaggero di Allah a voi [inviato]?». Quando poi deviarono, Allah fece deviare i loro cuori. Allah non guida la gente malvagia.

5. wa 'id qāla mūsā li-qawmihi yā-qawmi lima tu'dūnanī wa qad ta'lamūna 'annī rasūlu-l-lāhi 'ilaykum fa-lammā zāġū 'azāġa-l-lāhu qulūbahum wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-l-fāsiqīn

وَإِذْ قَالَ مُوسَىٰ لِقَوْمِهِۦ يَٰقَوْمِ لِمَ تُؤْذُونَنِى وَقَد تَّعْلَمُونَ أَنِّى رَسُولُ ٱللَّهِ إِلَيْكُمْ ۖ فَلَمَّا زَاغُوٓا۟ أَزَاغَ ٱللَّهُ قُلُوبَهُمْ ۚ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلْفَٰسِقِينَ ⑤

6. E quando Gesù figlio di Maria disse: «O Figli di Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi [inviato], per confermare la Torâh che mi ha preceduto, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad Ma quando questi giunse loro con le prove incontestabili, dissero: «Questa è magia evidente».

6. wa 'id̲ qāla 'īsā-bnu maryama yā-banī 'isrā'īla 'innī rasūlu-l-lāhi 'ilaykum muṣaddiqan limā bayna yadayya mina-t-tawrāti wa mubašširan bi-rasūlin ya'tī min ba'di-s-muhu 'aḥmadu fa-lammā jā'ahum bi-l-bayyināti qālū hād̲ā siḥrun mubīn

وَإِذْ قَالَ عِيسَى ٱبْنُ مَرْيَمَ يَٰبَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ إِنِّى رَسُولُ ٱللَّهِ إِلَيْكُم مُّصَدِّقًا لِّمَا بَيْنَ يَدَىَّ مِنَ ٱلتَّوْرَىٰةِ وَمُبَشِّرًۢا بِرَسُولٍ يَأْتِى مِنۢ بَعْدِى ٱسْمُهُۥٓ أَحْمَدُ فَلَمَّا جَآءَهُم بِٱلْبَيِّنَٰتِ قَالُوا۟ هَٰذَا سِحْرٌ مُّبِينٌ ⑥

7. Chi è più iniquo di colui che inventa menzogne contro Allah, nonostante venga chiamato all'Islàm? Allah non guida gli ingiusti.

7. wa man 'aẓlamu mimmani-ftarā 'alā-l-lahi-l-kad̲iba wa huwa yud'ā 'ilā-l-'islāmi wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنِ ٱفْتَرَىٰ عَلَى ٱللَّهِ ٱلْكَذِبَ وَهُوَ يُدْعَىٰٓ إِلَى ٱلْإِسْلَٰمِ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّٰلِمِينَ ⑦

8. Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce a dispetto dei miscredenti.

8. yurīdūna li-yuṭfi'ū nūra-l-lāhi bi-'afwāhihim wa-l-lāhu mutimmu nūrihī wa law kariha-l-kāfirūn

يُرِيدُونَ لِيُطْفِـُٔوا۟ نُورَ ٱللَّهِ بِأَفْوَٰهِهِمْ وَٱللَّهُ مُتِمُّ نُورِهِۦ وَلَوْ كَرِهَ ٱلْكَٰفِرُونَ ⑧

9. Egli è Colui Che ha inviato il Suo Messaggero con la Guida e la Religione della verità, affinché essa prevalga su ogni religione a dispetto degli associatori.

9. huwa-l-lad̲ī 'arsala rasūlahu bi-l-hudā wa dīni-l-ḥaqqi li-yuẓhirahu 'alā-d-dīni kullihi wa law kariha-l-mušrikūn

هُوَ ٱلَّذِىٓ أَرْسَلَ رَسُولَهُۥ بِٱلْهُدَىٰ وَدِينِ ٱلْحَقِّ لِيُظْهِرَهُۥ عَلَى ٱلدِّينِ كُلِّهِۦ وَلَوْ كَرِهَ ٱلْمُشْرِكُونَ ⑨

10. O voi che credete, [volete che] vi indichi un commercio che vi salverà da un doloroso castigo?

10. yā 'ayyuhā-l-lad̲īna 'āmanū hal 'adullukum 'alā tijāratin tunjīkum min 'ad̲ābin 'alīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ هَلْ أَدُلُّكُمْ عَلَىٰ تِجَٰرَةٍ تُنجِيكُم مِّنْ عَذَابٍ أَلِيمٍ ⑩

11. Credete in Allah e nel Suo Inviato e lottate con i vostri beni e le vostre persone sulla Via di Allah. Ciò è meglio per voi, se lo sapeste.

11. tu'minūna bi-l-lāhi wa rasūlihi wa tujāhidūna fī sabīli-l-lāhi bi'amwālikum wa 'anfusikum ḏālikum ḫayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

تُؤْمِنُونَ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَتُجَٰهِدُونَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ بِأَمْوَٰلِكُمْ وَأَنفُسِكُمْ ۚ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿١١﴾

12. [Allah] perdonerà i vostri peccati e vi farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e nelle piacevoli dimore dei Giardini di Eden. Ecco il più grande successo!

12. yaġfir lakum ḏunūbakum wa yudḫilkum jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru wa masākina ṭayyibatan fī jannāti 'adnin ḏālika-l-fawzu-l-'aẓīm

يَغْفِرْ لَكُمْ ذُنُوبَكُمْ وَيُدْخِلْكُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ وَمَسَٰكِنَ طَيِّبَةً فِى جَنَّٰتِ عَدْنٍ ۚ ذَٰلِكَ ٱلْفَوْزُ ٱلْعَظِيمُ ﴿١٢﴾

13. E [vi darà] un'altra cosa che avrete desiderato: l'aiuto di Allah e una rapida vittoria. Danne [o Muhammad] la lieta novella ai credenti.

13. wa 'uḫrā tuḥibbūnahā naṣrun mina-l-lāhi wa fatḥun qarībun wa bašširi-l-mu'minīn

وَأُخْرَىٰ تُحِبُّونَهَا ۖ نَصْرٌ مِّنَ ٱللَّهِ وَفَتْحٌ قَرِيبٌ ۗ وَبَشِّرِ ٱلْمُؤْمِنِينَ ﴿١٣﴾

14. O credenti, siate gli ausiliari di Allah, così come Gesù figlio di Maria chiedeva agli apostoli: «Chi sono i miei ausiliari [nella causa di] Allah?». Risposero gli apostoli: «Noi siamo gli ausiliari di Allah». Una parte dei Figli di Israele credette, mentre un'altra parte non credette. Aiutammo coloro che credettero contro il loro nemico ed essi prevalsero.

14. yā 'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū kūnū 'anṣāra-l-lāhi kamā qāla 'īsā-bnu maryama li-l-ḥawāriyyīna man 'anṣārī 'ilā-l-lāhi qāla-l-ḥawāriyyūna naḥnu 'anṣāru-l-lāhi fa-'āmanat ṭā'ifatun min banī 'isrā'īla wa kafarat ṭā'ifatun fa-'ayyadnā-l-laḏīna 'āmanū 'alā 'aduwwihim fa-'aṣbaḥū ẓāhirīn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ كُونُوٓا۟ أَنصَارَ ٱللَّهِ كَمَا قَالَ عِيسَى ٱبْنُ مَرْيَمَ لِلْحَوَارِيِّۦنَ مَنْ أَنصَارِىٓ إِلَى ٱللَّهِ ۖ قَالَ ٱلْحَوَارِيُّونَ نَحْنُ أَنصَارُ ٱللَّهِ ۖ فَـَٔامَنَت طَّآئِفَةٌ مِّنۢ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ وَكَفَرَت طَّآئِفَةٌ ۖ فَأَيَّدْنَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ عَلَىٰ عَدُوِّهِمْ فَأَصْبَحُوا۟ ظَٰهِرِينَ ﴿١٤﴾

SURA LXII.
(IL VENERDÌ)

Post-Eg. n. 110.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 9.

سُورَةُ الجُمُعَةِ مَدَنِيَّة
تَرتِيبُهَا 62 آيَاتُهَا 11

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei cieli e sulla terra, il Re, il Santo, l'Eccelso, il Saggio.

1. yusabbiḥu li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi-l-maliki-l-quddūsi-l-‘azīzi-l-ḥakīm

يُسَبِّحُ لِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلْأَرْضِ ٱلْمَلِكِ ٱلْقُدُّوسِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْحَكِيمِ ①

2. Egli è Colui Che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero della loro gente, che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggezza, anche se in precedenza erano in errore evidente,

2. huwa-l-laḏī ba‘aṯa fī-l-'ummiyyina rasūlan minhum yatlū ‘alayhim 'āyātihi wa yuzakkīhim wa yu‘allimuhumu-l-kitāba wa-l-ḥikmata wa 'in kānū min qablu lafī ḍalālin mubīn

هُوَ ٱلَّذِي بَعَثَ فِي ٱلْأُمِّيِّـۧنَ رَسُولًا مِّنْهُمْ يَتْلُواْ عَلَيْهِمْ ءَايَٰتِهِۦ وَيُزَكِّيهِمْ وَيُعَلِّمُهُمُ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْحِكْمَةَ وَإِن كَانُواْ مِن قَبْلُ لَفِي ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ②

3. e ad altri che ancora non li hanno raggiunti [nella fede]. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

3. wa 'āḫarīna minhum lammā yalḥaqū bihim wa huwa-l-‘azīzu-l-ḥakīm

وَءَاخَرِينَ مِنْهُمْ لَمَّا يَلْحَقُواْ بِهِمْ وَهُوَ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ③

4. Questa è la Grazia di Allah, Egli la concede a chi vuole. Allah è il Detentore della Grazia immensa.

4. ḏālika faḍlu-l-lāhi yu'tīhi man yašā'u wa-l-lāhu ḏū-l-faḍli-l-‘aẓīm

ذَٰلِكَ فَضْلُ ٱللَّهِ يُؤْتِيهِ مَن يَشَآءُ وَٱللَّهُ ذُو ٱلْفَضْلِ ٱلْعَظِيمِ ④

5. Coloro cui fu affidata la Torâh e che non la osservarono, assomigliano all'asino che porta i libri. Quanto è detestabile la similitudine di coloro che tacciano di menzogna i segni di Allah: Allah non guida gli ingiusti.

5. maṯalu-l-laḏīna ḥummilū-t-tawrāta ṯumma lam yaḥmilūhā ka-maṯali-l-ḥimāri yaḥmilu 'asfāra bi'sa maṯalu-l-qawmi-l-laḏīna kaḏḏabū bi'āyāti-l-lāhi wa-l-lāhu lā yahdī-l-qawma-ẓ-ẓālimīn

مَثَلُ ٱلَّذِينَ حُمِّلُوا۟ ٱلتَّوْرَىٰةَ ثُمَّ لَمْ يَحْمِلُوهَا كَمَثَلِ ٱلْحِمَارِ يَحْمِلُ أَسْفَارًۢا ۚ بِئْسَ مَثَلُ ٱلْقَوْمِ ٱلَّذِينَ كَذَّبُوا۟ بِـَٔايَـٰتِ ٱللَّهِ ۚ وَٱللَّهُ لَا يَهْدِى ٱلْقَوْمَ ٱلظَّـٰلِمِينَ ﴿٥﴾

6. Di': «O voi che praticate il giudaismo, se pretendete di essere gli alleati di Allah, ad esclusione degli altri uomini, auguratevi la morte, se siete veritieri».

6. qul yā 'ayyuhā-l-laḏīna hādū 'in za'amtum 'annakum 'awliyā'u li-l-lāhi min dūni-n-nāsi fa-tamannaw-l-mawta 'in kuntum ṣādiqīn

قُلْ يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ هَادُوٓا۟ إِن زَعَمْتُمْ أَنَّكُمْ أَوْلِيَآءُ لِلَّهِ مِن دُونِ ٱلنَّاسِ فَتَمَنَّوُا۟ ٱلْمَوْتَ إِن كُنتُمْ صَـٰدِقِينَ ﴿٦﴾

7. Giammai se l'augureranno, a causa di quel che hanno commesso le loro mani. Allah ben conosce gli empi.

7. wa lā yatamannawnahu 'abadan bimā qaddamat 'aydīhim wa-l-lāhu 'alīmun bi-ẓ-ẓālimīn

وَلَا يَتَمَنَّوْنَهُۥٓ أَبَدًۢا بِمَا قَدَّمَتْ أَيْدِيهِمْ ۚ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِٱلظَّـٰلِمِينَ ﴿٧﴾

8. Di' [loro, o Muhammad]: «Invero, la morte che fuggite vi verrà incontro, quindi sarete ricondotti a Colui Che conosce l'invisibile e il palese, e vi informerà a proposito di quel che avrete fatto».

8. qul 'inna-l-mawta l-laḏī tafirrūna minhu fa-'innahu mulāqīkum ṯumma turaddūna 'ilā 'ālimi-l-ġaybi wa-š-šahādati fa-yunabbi'ukum bimā kuntum ta'malūn

قُلْ إِنَّ ٱلْمَوْتَ ٱلَّذِى تَفِرُّونَ مِنْهُ فَإِنَّهُۥ مُلَـٰقِيكُمْ ۖ ثُمَّ تُرَدُّونَ إِلَىٰ عَـٰلِمِ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَـٰدَةِ فَيُنَبِّئُكُم بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٨﴾

9. O credenti, quando viene fatto l'annuncio per l'orazione del Venerdì, accorrete al ricordo di Allah e lasciate ogni traffico. Ciò è meglio per voi, se lo sapeste.

9. yā-'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū 'iḏā nūdiya li-ṣ-ṣalāti min yawmi-l-jumu'ati fa-s'aw 'ilā ḏikri-l-lāhi wa ḏarū-l-bay'a ḏālikum ḫayrun lakum 'in kuntum ta'lamūn

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِذَا نُودِىَ لِلصَّلَوٰةِ مِن يَوْمِ ٱلْجُمُعَةِ فَٱسْعَوْا۟ إِلَىٰ ذِكْرِ ٱللَّهِ وَذَرُوا۟ ٱلْبَيْعَ ۚ ذَٰلِكُمْ خَيْرٌ لَّكُمْ إِن كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ﴿٩﴾

10. Quando poi l'orazione è conclusa, spargetevi sulla terra in cerca della grazia di Allah, e molto ricordate Allah, affinché possiate avere successo.

10. fa-'iḏā quḍiyati-ṣ-ṣalātu fa-ntaširū fī-l-'arḍi wa-btaġū min faḍli-l-lāhi wa ḏkurū-l-lāha kaṯīran la'allakum tufliḥūn

فَإِذَا قُضِيَتِ ٱلصَّلَوٰةُ فَٱنتَشِرُوا۟ فِى ٱلْأَرْضِ وَٱبْتَغُوا۟ مِن فَضْلِ ٱللَّهِ وَٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ كَثِيرًا لَّعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ⑩

11. Quando vedono un commercio o un divertimento, si precipitano e ti lasciano ritto. Di': «Quel che è presso Allah, è migliore del divertimento e del commercio e Allah è il Migliore dei sostentatori».

11. wa 'iḏā ra'aw tijāratan 'aw lahwan-nfaḍḍū 'ilayhā wa tarakūka qā'iman qul mā 'inda-l-lāhi ḫayrun mina-l-lahwi wa mina-t-tijārati wa-l-lāhu ḫayru-r-rāziqīn

وَإِذَا رَأَوْا۟ تِجَٰرَةً أَوْ لَهْوًا ٱنفَضُّوٓا۟ إِلَيْهَا وَتَرَكُوكَ قَآئِمًا قُلْ مَا عِندَ ٱللَّهِ خَيْرٌ مِّنَ ٱللَّهْوِ وَمِنَ ٱلتِّجَٰرَةِ وَٱللَّهُ خَيْرُ ٱلرَّٰزِقِينَ ⑪

SURA LXIII. (GLI IPOCRITI)

Post-Eg. n. 104.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ المُنَافِقُونَ مَدَنِيَّة

تَرتِيبُهَا 63 آيَاتُهَا 11

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Quando vengono a te, gli ipocriti dicono: «Attestiamo che sei veramente il Messaggero di Allah», ma Allah attesta che tu sei il Suo Messaggero e attesta Allah, che gli ipocriti sono bugiardi.

1. ’iḏā jā’aka-l-munāfiqūna qālū našhadu ’innaka la-rasūlu-l-lāhi wa-l-lāhu ya‘lamu ’innaka la-rasūluhu wa-l-lāhu yašhadu ’inna-l-munāfiqīna la-kāḏibūn

إِذَا جَآءَكَ ٱلْمُنَٰفِقُونَ قَالُواْ نَشْهَدُ إِنَّكَ لَرَسُولُ ٱللَّهِ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ إِنَّكَ لَرَسُولُهُۥ وَٱللَّهُ يَشْهَدُ إِنَّ ٱلْمُنَٰفِقِينَ لَكَٰذِبُونَ ①

2. Si fanno scudo dei loro giuramenti e hanno allontanato altri dalla via di Allah. Quant’è perverso quello che fanno!

2. ittaḫaḏū ’aymānahum junnatan fa-ṣaddū ‘an sabīli-l-lāhi ’innahum sā’a mā kānū ya‘malūn

ٱتَّخَذُوٓاْ أَيْمَٰنَهُمْ جُنَّةً فَصَدُّواْ عَن سَبِيلِ ٱللَّهِ إِنَّهُمْ سَآءَ مَا كَانُواْ يَعْمَلُونَ ②

3. E questo perché prima credettero, poi divennero increduli. Sul loro cuore fu quindi posto un suggello, affinché non capissero.

3. ḏālika bi-’annahum ’āmanū ṯumma kafarū fa-ṭubi‘a ‘alā qulūbihim fa-hum lā yafqahūn

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُمْ ءَامَنُواْ ثُمَّ كَفَرُواْ فَطُبِعَ عَلَىٰ قُلُوبِهِمْ فَهُمْ لَا يَفْقَهُونَ ③

4. Quando li vedi, sei ammirato dalla loro prestanza; se parlano, ascolti le loro parole. Sono come tronchi appoggiati*. Credono che ogni grido sia contro di loro. Sono essi il nemico. Stai in guardia. Li annienti Allah! Quanto si sono traviati!

4. wa ’iḏā ra’aytahum tu‘jibuka ’ajsāmuhum wa ’in yaqūlū tasma‘ li-qawlihim ka’annahum ḫušubun musannadatun yaḥsabūna kulla ṣayḥatin ‘alayhim humu-l-‘aduwwu fa-ḥḏarhum qātalahumu-l-lāhu ’annā yu’fakūn

۞ وَإِذَا رَأَيْتَهُمْ تُعْجِبُكَ أَجْسَامُهُمْ وَإِن يَقُولُواْ تَسْمَعْ لِقَوْلِهِمْ كَأَنَّهُمْ خُشُبٌ مُّسَنَّدَةٌ يَحْسَبُونَ كُلَّ صَيْحَةٍ عَلَيْهِمْ هُمُ ٱلْعَدُوُّ فَٱحْذَرْهُمْ قَٰتَلَهُمُ ٱللَّهُ أَنَّىٰ يُؤْفَكُونَ ④

5. E quando si dice loro: «Venite, il Messaggero di Allah implorerà il perdono per voi», voltano la testa e li vedi allontanarsi pieni di superbia.

5. wa 'idā qīla lahum ta'ālū yastaġfir lakum rasūlu-l-lāhi lawwaw ru'ūsahum wa ra'aytahum yaṣuddūna wa hum mustakbirūn

وَإِذَا قِيلَ لَهُمْ تَعَالَوْا يَسْتَغْفِرْ لَكُمْ رَسُولُ اللَّهِ لَوَّوْا رُءُوسَهُمْ وَرَأَيْتَهُمْ يَصُدُّونَ وَهُم مُّسْتَكْبِرُونَ ٥

6. Per loro è la stessa cosa, che tu implori perdono per loro o che non lo implori: Allah non li perdonerà mai. In verità Allah non guida gli empi.

6. sawā'un 'alayhim 'astaġfarta lahum 'am lam tastaġfir lahum lan yaġfira-l-lāhu lahum 'inna-l-lāha lā yahdī-l-qawma-l-fāsiqīn

سَوَاءٌ عَلَيْهِمْ أَسْتَغْفَرْتَ لَهُمْ أَمْ لَمْ تَسْتَغْفِرْ لَهُمْ لَن يَغْفِرَ اللَّهُ لَهُمْ إِنَّ اللَّهَ لَا يَهْدِي الْقَوْمَ الْفَاسِقِينَ ٦

7. Essi sono coloro che dicono: «Non date nulla a coloro che seguono il Messaggero di Allah, affinché si disperdano». Appartengono ad Allah i tesori dei cieli e della terra, ma gli ipocriti non lo capiscono.

7. humu-l-ladīna yaqūlūna lā tunfiqū 'alā man 'inda rasūli-l-lāhi ḥattā yanfaḍḍū wa li-l-lāhi ḫazā'inu-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa lākinna-l-munāfiqīna lā yafqahūn

هُمُ الَّذِينَ يَقُولُونَ لَا تُنفِقُوا عَلَىٰ مَنْ عِندَ رَسُولِ اللَّهِ حَتَّىٰ يَنفَضُّوا وَلِلَّهِ خَزَائِنُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ وَلَٰكِنَّ الْمُنَافِقِينَ لَا يَفْقَهُونَ ٧

8. Dicono: «Se ritorniamo a Medina, il più potente scaccerà il più debole». La potenza appartiene ad Allah, al Suo Messaggero e ai credenti, ma gli ipocriti non lo sanno.

8. yaqūlūna la'in raja'nā 'ilā-l-madīnati la-yuḫrijanna-l-'a'azzu minhā-l-'adalla wa-li-l-lāhi-l-'izzatu wa li-rasūlihi wa li-l-mu'minīna wa lākinna-l-munāfiqīna lā ya'lamūn

يَقُولُونَ لَئِن رَّجَعْنَا إِلَى الْمَدِينَةِ لَيُخْرِجَنَّ الْأَعَزُّ مِنْهَا الْأَذَلَّ وَلِلَّهِ الْعِزَّةُ وَلِرَسُولِهِ وَلِلْمُؤْمِنِينَ وَلَٰكِنَّ الْمُنَافِقِينَ لَا يَعْلَمُونَ ٨

9. O credenti, non vi distraggano dal ricordo di Allah i vostri beni e i vostri figli. Quelli che faranno ciò saranno i perdenti.

9. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū lā tulhikum 'amwālukum wa lā 'awlādukum 'an dikri-l-lāhi wa man yaf'al dālika fa-'ūlā'ika humu-l-ḫāsirūn

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا لَا تُلْهِكُمْ أَمْوَالُكُمْ وَلَا أَوْلَادُكُمْ عَن ذِكْرِ اللَّهِ وَمَن يَفْعَلْ ذَٰلِكَ فَأُولَٰئِكَ هُمُ الْخَاسِرُونَ ٩

10. Siate generosi di quello che Noi vi abbiamo concesso, prima che giunga a uno di voi la morte ed egli dica: «Signore, se Tu mi dessi una breve dilazione, farei l'elemosina e sarei fra i devoti».

10. wa 'anfiqū min-mā razaqnākum min qabli 'an ya'tiya 'aḥadakum-l-mawtu fa-yaqūla rabbi lawlā 'aḫḫartanī 'ilā 'ajalin qarībin fa-'aṣṣaddaqa wa 'akun mina-ṣ-ṣāliḥīn

وَأَنفِقُوا۟ مِن مَّا رَزَقْنَٰكُم مِّن قَبْلِ أَن يَأْتِىَ أَحَدَكُمُ ٱلْمَوْتُ فَيَقُولَ رَبِّ لَوْلَآ أَخَّرْتَنِىٓ إِلَىٰٓ أَجَلٍ قَرِيبٍ فَأَصَّدَّقَ وَأَكُن مِّنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ﴿١٠﴾

11. Ma Allah non concede dilazioni a nessuno che sia giunto al termine. Allah è ben informato a proposito di quello che fate.

11. wa lan yu'aḫḫira-l-lāhu nafsan 'iḏā jā'a 'ajaluhā wa-l-lāhu ḫabīrun bimā ta'malūn

وَلَن يُؤَخِّرَ ٱللَّهُ نَفْسًا إِذَا جَآءَ أَجَلُهَا ۚ وَٱللَّهُ خَبِيرٌۢ بِمَا تَعْمَلُونَ ﴿١١﴾

SURA LXIV. (IL RECIPROCO INGANNO)

Post-Eg. n. 108.
Di 18 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 9.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Glorifica Allah ciò che è nei cieli e sulla terra, Sua la Sovranità, Sua la Lode. Egli è onnipotente.

1. yusabbiḥu li-l-lāhi mā fī-s-samāwāti wa mā fī-l-'arḍi lahu-l-mulku wa lahu-l-ḥamdu wa huwa ʻalā kulli šay'in qadīr

يُسَبِّحُ لِلَّهِ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَمَا فِي ٱلۡأَرۡضِۖ لَهُ ٱلۡمُلۡكُ وَلَهُ ٱلۡحَمۡدُۖ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٌ ١

2. Egli è Colui Che vi ha creati. Fra di voi vi è chi non crede e chi crede e Allah osserva quello che fate.

2. huwa-l-la͟dī ḫalaqakum fa-minkum kāfirun wa minkum mu'minun wa-l-lāhu bimā taʻmalūna baṣīr

هُوَ ٱلَّذِي خَلَقَكُمۡ فَمِنكُمۡ كَافِرٞ وَمِنكُم مُّؤۡمِنٞۚ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ بَصِيرٌ ٢

3. Egli ha creato i cieli e la terra in tutta verità, e vi ha plasmati in una forma armoniosa. Verso di Lui è il divenire.

3. ḫalaqa-s-samāwāti wa-l-'arḍa bi-l-ḥaqqi wa ṣawwarakum fa-'aḥsana ṣuwarakum wa 'ilayhi-l-maṣīr

خَلَقَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضَ بِٱلۡحَقِّ وَصَوَّرَكُمۡ فَأَحۡسَنَ صُوَرَكُمۡۖ وَإِلَيۡهِ ٱلۡمَصِيرُ ٣

4. Egli conosce quel che è nei cieli e sulla terra e conosce quello che celate e quello che palesate. Allah ben conosce quello che c'è nei petti.

4. yaʻlamu mā fī-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa yaʻlamu mā tusirrūna wa mā tuʻlinūna wa-l-lāhu ʻalīmun-bi͟dāti-ṣ-ṣudūr

يَعۡلَمُ مَا فِي ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ وَيَعۡلَمُ مَا تُسِرُّونَ وَمَا تُعۡلِنُونَۚ وَٱللَّهُ عَلِيمُۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ٤

5. Non vi è giunta notizia di coloro che furono miscredenti in passato? Gustarono le conseguenze della loro condotta e avranno doloroso castigo.

5. 'alam ya'tikum naba'ū-l-la͟dīna kafarū min qablu fa-͟dāqū wa bāla 'amrihim walahum ʻa͟dābun 'alīm

أَلَمۡ يَأۡتِكُمۡ نَبَؤُاْ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِن قَبۡلُ فَذَاقُواْ وَبَالَ أَمۡرِهِمۡ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٞ ٥

6. E ciò in quanto vennero ad essi con le prove i loro messaggeri, ma dissero: «Sarà un uomo a guidarci?». Non credettero e voltarono le spalle, ma Allah non ha bisogno [di loro]. Allah basta a Se Stesso ed è il Degno di lode.

6. dālika bi'annahu kānat-ta'tīhim rusuluhum bi-l-bayyināti fa-qālū 'a-bašarun yahdūnanā fa-kafarū wa tawallaw wa-staġnā-l-lāhu wa-l-lāhu ġaniyyun ḥamīd

ذَٰلِكَ بِأَنَّهُۥ كَانَت تَّأۡتِيهِمۡ رُسُلُهُم بِٱلۡبَيِّنَٰتِ فَقَالُوٓاْ أَبَشَرٞ يَهۡدُونَنَا فَكَفَرُواْ وَتَوَلَّواْۚ وَّٱسۡتَغۡنَى ٱللَّهُۚ وَٱللَّهُ غَنِيٌّ حَمِيدٞ ٦

7. Coloro che non credono affermano che non saranno affatto resuscitati. Di': «Invece sì, per il mio Signore: sarete resuscitati, quindi sarete informati di quel che avrete fatto. Ciò è facile per Allah».

7. za'ama-l-ladīna kafarū 'an-lan yub'aṯū qul balā wa rabbī la-tub'aṯunna ṯumma la-tunabba'unna bimā 'amiltum wa dālika 'alā-l-lāhi yasīr

زَعَمَ ٱلَّذِينَ كَفَرُوٓاْ أَن لَّن يُبۡعَثُواْۚ قُلۡ بَلَىٰ وَرَبِّي لَتُبۡعَثُنَّ ثُمَّ لَتُنَبَّؤُنَّ بِمَا عَمِلۡتُمۡۚ وَذَٰلِكَ عَلَى ٱللَّهِ يَسِيرٞ ٧

8. Credete dunque in Allah e nel Suo Messaggero e nella Luce che abbiamo fatta scendere. Allah è ben informato a proposito di quello che fate.

8. fa-'āmanū bi-l-lāhi wa rasūlihi wa-n-nūri-l-ladī 'anzalnā wa-l-lāhu bimā ta'malūna ḫabīr

فَـَٔامِنُواْ بِٱللَّهِ وَرَسُولِهِۦ وَٱلنُّورِ ٱلَّذِيٓ أَنزَلۡنَاۚ وَٱللَّهُ بِمَا تَعۡمَلُونَ خَبِيرٞ ٨

9. Il Giorno in cui sarete riuniti per il Giorno del Raduno, sarà il Giorno del reciproco inganno. A chi avrà creduto in Allah e avrà compiuto il bene, Egli cancellerà i peccati e lo introdurrà nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarrà per sempre. Ecco l'immenso successo.

9. yawma yajma'ukum li-yawmi-l-jam'i dālika yawmu-t-taġābuni wa man yu'min bi-l-lāhi wa ya'mal ṣāliḥan yukaffir 'anhu sayyi'ātihi wa yudḫilhu jannātin tajrī min taḥtihā -l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan dālika-l-fawzu-l-'aẓīm

يَوۡمَ يَجۡمَعُكُمۡ لِيَوۡمِ ٱلۡجَمۡعِۖ ذَٰلِكَ يَوۡمُ ٱلتَّغَابُنِۗ وَمَن يُؤۡمِنۢ بِٱللَّهِ وَيَعۡمَلۡ صَٰلِحٗا يُكَفِّرۡ عَنۡهُ سَيِّـَٔاتِهِۦ وَيُدۡخِلۡهُ جَنَّٰتٖ تَجۡرِي مِن تَحۡتِهَا ٱلۡأَنۡهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدٗاۚ ذَٰلِكَ ٱلۡفَوۡزُ ٱلۡعَظِيمُ ٩

10. Coloro invece che non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, saranno i compagni del Fuoco in cui rimarranno in perpetuo. Qual tristo avvenire!

10. wa-l-ladīna kafarū wa kad̲d̲abū bi-'āyātinā 'ūlā'ika 'aṣḥābu-n-nāri ḫālidīna fīhā wa bi'sa-l-maṣīr

وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَكَذَّبُوا۟ بِـَٔايَـٰتِنَآ أُو۟لَـٰٓئِكَ أَصْحَـٰبُ ٱلنَّارِ خَـٰلِدِينَ فِيهَا ۖ وَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ﴿١٠﴾

11. Nessuna sventura colpisce [l'uomo] senza il permesso di Allah. Allah guida il cuore di chi crede in Lui. Allah è l'Onnisciente.

11. mā 'aṣāba min muṣībatin 'illā bi'id̲ni-l-lāhi wa man yu'min bi-l-lāhi yahdi qalbahu wa-l-lāhu bi-kulli šay'in 'alīm

مَآ أَصَابَ مِن مُّصِيبَةٍ إِلَّا بِإِذْنِ ٱللَّهِ ۗ وَمَن يُؤْمِنۢ بِٱللَّهِ يَهْدِ قَلْبَهُۥ ۚ وَٱللَّهُ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿١١﴾

12. Obbedite dunque ad Allah e obbedite al Messaggero. Se poi volgerete le spalle, [sappiate che] al Nostro Messaggero [incombe] solo la trasmissione esplicita.

12. wa 'aṭī'u-l-lāha wa 'aṭī'u-r-rasūla fa-'in tawallaytum fa-'innamā 'alā rasūlinā-l-balāġu-l-mubīn

وَأَطِيعُوا۟ ٱللَّهَ وَأَطِيعُوا۟ ٱلرَّسُولَ ۚ فَإِن تَوَلَّيْتُمْ فَإِنَّمَا عَلَىٰ رَسُولِنَا ٱلْبَلَـٰغُ ٱلْمُبِينُ ﴿١٢﴾

13. Allah, non v'è dio all'infuori di Lui! Confidino dunque in Allah i credenti.

13. al-lāhu lā 'ilāha 'illā huwa wa 'alā-l-lāhi fa-l-yatawakkali-l-mu'minūn

ٱللَّهُ لَآ إِلَـٰهَ إِلَّا هُوَ ۚ وَعَلَى ٱللَّهِ فَلْيَتَوَكَّلِ ٱلْمُؤْمِنُونَ ﴿١٣﴾

14. O voi che credete, nelle vostre spose e nei vostri figli c'è [talvolta] un nemico per voi. State in guardia. Se li scuserete, lascerete cadere e perdonerete; in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

14. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū 'inna min 'azwājikum wa 'awlādikum 'aduwwan-l-lakum fa-ḥd̲arūhum wa 'in ta'fū wa taṣfaḥū wa taġfirū fa-'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِنَّ مِنْ أَزْوَٰجِكُمْ وَأَوْلَـٰدِكُمْ عَدُوًّا لَّكُمْ فَٱحْذَرُوهُمْ ۚ وَإِن تَعْفُوا۟ وَتَصْفَحُوا۟ وَتَغْفِرُوا۟ فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٤﴾

15. I vostri beni e i vostri figli non sono altro che tentazione, mentre presso Allah c'è ricompensa immensa.

15. 'innamā 'amwālukum wa 'awlādukum fitnatun wa-l-lāhu 'indahu 'ajrun 'aẓīm

إِنَّمَآ أَمْوَٰلُكُمْ وَأَوْلَـٰدُكُمْ فِتْنَةٌ ۚ وَٱللَّهُ عِندَهُۥٓ أَجْرٌ عَظِيمٌ ﴿١٥﴾

16. Temete Allah per quello che potete, ascoltate, obbedite e siate generosi: ciò è un bene per voi stessi. Coloro che si saranno preservati dalla loro stessa avidità saranno quelli che prospereranno.

16. fa-t-taqū-l-lāha mā-staṭa‘tum wa-sma‘ū wa 'aṭī‘ū wa 'anfiqū ḫayran li-'anfusikum wa man yūqa šuḥḥa nafsihi fa-'ūlā'ika humu-l-mufliḥūn

فَاتَّقُوا۟ ٱللَّهَ مَا ٱسْتَطَعْتُمْ وَٱسْمَعُوا۟ وَأَطِيعُوا۟ وَأَنفِقُوا۟ خَيْرًا لِّأَنفُسِكُمْ ۗ وَمَن يُوقَ شُحَّ نَفْسِهِۦ فَأُو۟لَـٰٓئِكَ هُمُ ٱلْمُفْلِحُونَ ﴿16﴾

17. Se fate ad Allah un prestito bello, Egli ve lo raddoppierà e vi perdonerà. Allah è riconoscente, magnanimo,

17. 'in tuqriḍū-l-lāha qarḍan ḥasanan yuḍā'ifhu lakum wa yaġfir lakum wa-l-lāhu šakūrun ḥalīm

إِن تُقْرِضُوا۟ ٱللَّهَ قَرْضًا حَسَنًا يُضَـٰعِفْهُ لَكُمْ وَيَغْفِرْ لَكُمْ ۚ وَٱللَّهُ شَكُورٌ حَلِيمٌ ﴿17﴾

18. Conoscitore dell'invisibile e del palese, l'Eccelso, il Saggio.

18. ‘ālimu-l-ġaybi wa-š-šahādati-l-‘azīzu-l-ḥakīm

عَـٰلِمُ ٱلْغَيْبِ وَٱلشَّهَـٰدَةِ ٱلْعَزِيزُ ٱلْحَكِيمُ ﴿18﴾

SURA LXV. (IL DIVORZIO)

Post-Eg. n. 99.
Di 12 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الطَّلَاقِ مَدَنِيَّة

تَرتِيبُهَا 65 آيَاتُهَا 12

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lahi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. O Profeta, quando ripudiate le vostre donne, ripudiatele allo scadere del termine prescritto e contate bene il termine. Temete Allah vostro Signore e non scacciatele dalle loro case, ed esse non se ne vadano, a meno che non abbiano commesso una provata indecenza. Ecco i termini di Allah. Chi oltrepassa i termini di Allah, danneggia se stesso. Tu non sai: forse in questo periodo Allah farà succedere qualcosa.

1. yā ’ayyuhā-n-nabiyyu ’iḏā ṭallaqtumu-n-nisā’a fa-ṭalliqūhunna li ‘iddatihinna wa ’aḥṣū-l-‘iddata wa-t-taqū-l-lāha rabbakum lā tuḫrijūhunna min buyūtihinna wa lā yaḫrujna ’illā ’an ya’tīna bi-fāḥišatin mubayyinatin wa tilka ḥudūdu-l-lāhi wa man yata‘adda ḥudūda-l-lāhi fa-qad ẓalama nafsahu lā tadrī la‘alla-l-lāha yuḥdiṯu ba‘da ḏālika ’amra

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِيُّ إِذَا طَلَّقْتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَطَلِّقُوهُنَّ لِعِدَّتِهِنَّ وَأَحْصُوا۟ ٱلْعِدَّةَ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ رَبَّكُمْ لَا تُخْرِجُوهُنَّ مِنۢ بُيُوتِهِنَّ وَلَا يَخْرُجْنَ إِلَّآ أَن يَأْتِينَ بِفَٰحِشَةٍ مُّبَيِّنَةٍ وَتِلْكَ حُدُودُ ٱللَّهِ وَمَن يَتَعَدَّ حُدُودَ ٱللَّهِ فَقَدْ ظَلَمَ نَفْسَهُۥ لَا تَدْرِى لَعَلَّ ٱللَّهَ يُحْدِثُ بَعْدَ ذَٰلِكَ أَمْرًا ١

2. Quando poi siano giunte al loro termine, trattenetele convenientemente o separatevi da esse convenientemente. Richiedete la testimonianza di due dei vostri uomini retti, che testimonino davanti ad Allah. Ecco a che cosa è esortato chi crede in Allah e nell’Ultimo Giorno. A chi teme Allah, Egli apre una via d’uscita,

2. fa’iḏā balaġna ’ajalahunna fa’amsikūhunna bi-ma‘rūfin ’aw fāriqūhunna bi-ma‘rūfin wa ’aš̄hidū ḏaway ‘adlin minkum wa ’aqīmū-š-šahādata li-lāhi ḏālikum yū‘aẓu bihi man kāna yu’minu bi-l-lāhi wa-l-yawmi-l-’āḫiri wa man yattaqi-l-lāha yaj‘al-lahu maḫraja

فَإِذَا بَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَأَمْسِكُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ أَوْ فَارِقُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ وَأَشْهِدُوا۟ ذَوَىْ عَدْلٍ مِّنكُمْ وَأَقِيمُوا۟ ٱلشَّهَٰدَةَ لِلَّهِ ذَٰلِكُمْ يُوعَظُ بِهِۦ مَن كَانَ يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ وَمَن يَتَّقِ ٱللَّهَ يَجْعَل لَّهُۥ مَخْرَجًا ٢

3. e gli concede provvidenze da dove non ne attendeva. Allah basta a chi confida in Lui. In verità Allah realizza i Suoi intenti. Allah ha stabilito una misura per ogni cosa.

3. wa yarzuqhu min ḥayṯu lā yaḥtasibu wa man yatawakkal ‘alā-l-lāhi fa-huwa ḥasbuhu ’inna-l-lāha bāliġu ’amrihi qad ja‘ala-l-lāhu li-kulli šay’in qadra

وَيَرْزُقْهُ مِنْ حَيْثُ لَا يَحْتَسِبُ وَمَن يَتَوَكَّلْ عَلَى ٱللَّهِ فَهُوَ حَسْبُهُۥٓ إِنَّ ٱللَّهَ بَٰلِغُ أَمْرِهِۦ قَدْ جَعَلَ ٱللَّهُ لِكُلِّ شَىْءٍ قَدْرًا ٣

4. Se avete qualche dubbio a proposito di quelle delle vostre donne che non sperano più nel mestruo, il loro termine sia di tre mesi. Lo stesso valga per quelle che non hanno ancora il mestruo. Quelle che sono incinte avranno per termine il parto stesso. A chi teme Allah, Egli facilita i suoi intenti.

4. wa-llā’ī ya’isna mina-l-maḥīḍi min nisā’ikum ’ini-rtabtum fa-‘iddatuhunna ṯalāṯatu ’ašhurin wa-llā’ī lam yaḥiḍna wa ’ūlātu-l-’aḥmāli ’ajaluhunna ’an yaḍa‘na ḥamlahunna wa man yattaqi-l-lāha yaj‘al-lahu min ’amrihi yusra

وَٱلَّٰٓـِٔى يَئِسْنَ مِنَ ٱلْمَحِيضِ مِن نِّسَآئِكُمْ إِنِ ٱرْتَبْتُمْ فَعِدَّتُهُنَّ ثَلَٰثَةُ أَشْهُرٍ وَٱلَّٰٓـِٔى لَمْ يَحِضْنَ وَأُو۟لَٰتُ ٱلْأَحْمَالِ أَجَلُهُنَّ أَن يَضَعْنَ حَمْلَهُنَّ وَمَن يَتَّقِ ٱللَّهَ يَجْعَل لَّهُۥ مِنْ أَمْرِهِۦ يُسْرًا ٤

5. Questo è l’Ordine che Allah ha fatto scendere su di voi. A chi teme Allah, Egli cancella i peccati e aumenta la sua ricompensa.

5. ḏālika ’amru-l-lāhi ’anzalahu ’ilaykum wa man yattaqi-l-lāha yukaffir ‘anhu sayyi’ātihi wa yu‘ẓim lahu ’ajra

ذَٰلِكَ أَمْرُ ٱللَّهِ أَنزَلَهُۥٓ إِلَيْكُمْ وَمَن يَتَّقِ ٱللَّهَ يُكَفِّرْ عَنْهُ سَيِّـَٔاتِهِۦ وَيُعْظِمْ لَهُۥٓ أَجْرًا ٥

6. Fatele abitare dove voi stessi abitate, secondo i vostri mezzi. Non tormentatele mettendole in ristrettezze. Se sono incinte, provvedete al loro mantenimento fino a che non abbiano partorito. Se allatteranno per voi, date loro un compenso e accordatevi tra voi convenientemente. Se andrete incontro a difficoltà, sia un’altra ad allattare per voi.

6. ’askinūhunna min ḥayṯu sakantum min wujdikum wa lā tuḍārrūhunna li-tuḍayyiqū ‘alayhinna wa ’in kunna ’ūlāti ḥamlin fa-’anfiqū ‘alayhinna ḥattā yaḍa‘na ḥamlahunna fa-’in ’arḍa‘na lakum fa-’ātūhunna ’ujūrahunna wa-’tamirū baynakum bi-ma‘rūfin wa ’in ta‘āsartum fa-sa-turḍi‘u lahu ’uḫrā

أَسْكِنُوهُنَّ مِنْ حَيْثُ سَكَنتُم مِّن وُجْدِكُمْ وَلَا تُضَآرُّوهُنَّ لِتُضَيِّقُوا۟ عَلَيْهِنَّ وَإِن كُنَّ أُو۟لَٰتِ حَمْلٍ فَأَنفِقُوا۟ عَلَيْهِنَّ حَتَّىٰ يَضَعْنَ حَمْلَهُنَّ فَإِنْ أَرْضَعْنَ لَكُمْ فَـَٔاتُوهُنَّ أُجُورَهُنَّ وَأْتَمِرُوا۟ بَيْنَكُم بِمَعْرُوفٍ وَإِن تَعَاسَرْتُمْ فَسَتُرْضِعُ لَهُۥٓ أُخْرَىٰ ٦

7. L'agiato spenda della sua agiatezza, colui che ha scarse risorse spenda di quello che Allah gli ha concesso. Allah non impone a nessuno se non in misura di ciò che Egli ha concesso. Allah farà seguire il benessere al disagio.

7. li-yunfiq ḏū sa'atin-min sa'atihi wa man qudira 'alayhi rizquhu fa-l-yunfiq mimmā 'ātāhu-l-lāhu lā yukallifu-l-lāhu nafsan 'illā mā 'ātāhā sa-yaj'alu-l-lāhu ba'da 'usrin yusrā

لِيُنفِقْ ذُو سَعَةٍ مِّن سَعَتِهِۦ وَمَن قُدِرَ عَلَيْهِ رِزْقُهُۥ فَلْيُنفِقْ مِمَّآ ءَاتَىٰهُ ٱللَّهُ لَا يُكَلِّفُ ٱللَّهُ نَفْسًا إِلَّا مَآ ءَاتَىٰهَا سَيَجْعَلُ ٱللَّهُ بَعْدَ عُسْرٍ يُسْرًا ﴿٧﴾

8. Quante città si mostrarono orgogliose di fronte all'ordine del loro Signore e dei Suoi messaggeri! Le costringemmo ad un rendiconto rigoroso, e le castigammo di un orribile castigo.

8. wa ka'ayyin-min qaryatin 'atat 'an 'amri rabbihā wa rusulihi fa-ḥāsabnāhā ḥisāban šadīdā wa 'aḏḏabnāhā 'aḏāban nukrā

وَكَأَيِّن مِّن قَرْيَةٍ عَتَتْ عَنْ أَمْرِ رَبِّهَا وَرُسُلِهِۦ فَحَاسَبْنَٰهَا حِسَابًا شَدِيدًا وَعَذَّبْنَٰهَا عَذَابًا نُّكْرًا ﴿٨﴾

9. Gustarono le conseguenze della loro condotta e l'esito della loro condotta fu la dannazione.

9. fa-ḏāqat wa bāla 'amrihā wa kāna 'āqibatu 'amrihā ḫusrā

فَذَاقَتْ وَبَالَ أَمْرِهَا وَكَانَ عَٰقِبَةُ أَمْرِهَا خُسْرًا ﴿٩﴾

10. Allah ha preparato loro un severo castigo. Temete dunque Allah, o dotati d'intelletto, voi che avete la fede. Invero Allah ha fatto scendere su di voi un Monito,

10. 'a'adda-l-lāhu lahum 'aḏāban šadīdan fa-t-taqū-l-lāha yā 'ūlī-l-'albābi-l-laḏīna 'āmanū qad 'anzala-l-lāhu 'ilaykum ḏikrā

أَعَدَّ ٱللَّهُ لَهُمْ عَذَابًا شَدِيدًا فَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ يَٰٓأُو۟لِى ٱلْأَلْبَٰبِ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ قَدْ أَنزَلَ ٱللَّهُ إِلَيْكُمْ ذِكْرًا ﴿١٠﴾

11. un Messaggero che vi recita i versetti espliciti di Allah, per trarre dalle tenebre alla luce coloro che credono e compiono il bene. Chi crede in Allah e compie il bene, Egli lo farà entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarrà in perpetuo. A costui Allah ha concesso buona provvidenza.

11. rasūlan yatlū 'alaykum 'āyāti-l-lāhi mubayyinātin li-yuḫrija-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilū-ṣ-ṣāliḥāti mina-ẓ-ẓulumāti 'ilā-n-nūri wa man yu'min bi-l-lāhi wa ya'mal ṣāliḥan yudḫilhu jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan qad 'aḥsana-l-lāhu lahu rizqā

رَّسُولًا يَتْلُوا۟ عَلَيْكُمْ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ مُبَيِّنَٰتٍ لِّيُخْرِجَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ مِنَ ٱلظُّلُمَٰتِ إِلَى ٱلنُّورِ وَمَن يُؤْمِنۢ بِٱللَّهِ وَيَعْمَلْ صَٰلِحًا يُدْخِلْهُ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا قَدْ أَحْسَنَ ٱللَّهُ لَهُۥ رِزْقًا ﴿١١﴾

12. Allah è Colui Che ha creato sette cieli e altrettante terre. Scende il Suo Ordine tra di loro, affinché sappiate che in verità Allah è onnipotente e che Allah abbraccia nella Sua Scienza ogni cosa.

12. al-lāhu -l-laḏī ḫalaqa sab‘a samāwātin wa mina-l-’arḍi miṯlahunna yatanazzalu-l-’amru baynahunna lita‘lamū ’anna-l-lāha ‘alā kulli šay’in qadīrun wa ’anna-l-lāha qad ’aḥāṭa bi-kulli šay’in ‘ilmā

ٱللَّهُ ٱلَّذِى خَلَقَ سَبْعَ سَمَٰوَٰتٍ وَمِنَ ٱلْأَرْضِ مِثْلَهُنَّ يَتَنَزَّلُ ٱلْأَمْرُ بَيْنَهُنَّ لِتَعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ وَأَنَّ ٱللَّهَ قَدْ أَحَاطَ بِكُلِّ شَىْءٍ عِلْمًۢا ⑫

SURA LXVI. (L'INTERDIZIONE)

Post-Eg. n. 107.
Di 12 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ التَّحْرِيمِ مَدَنِيَّة

ترتيبها 66 آياتها 12

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. O Profeta, perché, cercando di compiacere le tue spose, ti interdici quello che Allah ti ha permesso? Allah è perdonatore, misericordioso.

1. yā-'ayyuhā-n-nabiyyu lima tuḥarrimu mā 'aḥalla-l-lāhu laka tabtaġī marḍāta 'azwājika wa-l-lāhu ġafūrun-r-raḥīm

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِيُّ لِمَ تُحَرِّمُ مَآ أَحَلَّ ٱللَّهُ لَكَ تَبْتَغِي مَرْضَاتَ أَزْوَٰجِكَ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ①

2. Eppure Allah vi ha prescritto un modo per sciogliere i vostri giuramenti. Allah è il vostro Padrone, Egli è il Sapiente, il Saggio.

2. qad faraḍa-l-lāhu lakum taḥillata 'aymānikum wa-l-lāhu mawlākum wa huwa-l-'alīmu-l-ḥakīm

قَدْ فَرَضَ ٱللَّهُ لَكُمْ تَحِلَّةَ أَيْمَٰنِكُمْ وَٱللَّهُ مَوْلَىٰكُمْ وَهُوَ ٱلْعَلِيمُ ٱلْحَكِيمُ ②

3. Quando il Profeta confidò un segreto ad una delle sue spose, e questa lo andò a riferire [ad un'altra], Allah lo informò [ed egli] ne confermò una parte tenendone nascosta un'altra. Quando le chiese conto della sua indiscrezione, ella disse: «Chi te ne ha dato notizia?». Rispose: «Il Sapiente, il Ben informato me ne ha dato notizia».

3. wa 'iḏ 'asarra-n-nabiyyu 'ilā ba'ḍi 'azwājihī ḥadīṯan fa-lammā nabba'at bihī wa 'aẓharahū-l-lāhu 'alayhi 'arrafa ba'ḍahū wa 'a'raḍa 'an ba'ḍin fa-lammā nabba'ahā bihī qālat man 'anba'aka hāḏā qāla nabba'ania-l-'alīmu-l-ḫabīr

وَإِذْ أَسَرَّ ٱلنَّبِيُّ إِلَىٰ بَعْضِ أَزْوَٰجِهِۦ حَدِيثًا فَلَمَّا نَبَّأَتْ بِهِۦ وَأَظْهَرَهُ ٱللَّهُ عَلَيْهِ عَرَّفَ بَعْضَهُۥ وَأَعْرَضَ عَنۢ بَعْضٍ فَلَمَّا نَبَّأَهَا بِهِۦ قَالَتْ مَنْ أَنۢبَأَكَ هَٰذَا قَالَ نَبَّأَنِيَ ٱلْعَلِيمُ ٱلْخَبِيرُ ③

4. Se entrambe ritornerete ad Allah, è segno che i vostri cuori si sono pentiti; se invece vi sosterrete a vicenda contro il Profeta, [sappiate] allora che il suo Padrone è Allah e che Gabriele e i devoti tra i credenti e gli angeli saranno il suo sostegno.

4. 'in tatūbā 'ilā-l-lāhi fa-qad ṣaġat qulūbukumā wa 'in taẓāharā 'alayhi fa'inna-l-lāha huwa mawlāhu wa jibrīlu wa ṣāliḥu-l-mu'minīna wa-l-malā'ikatu ba'da ḏālika ẓahīr

إِن تَتُوبَآ إِلَى ٱللَّهِ فَقَدۡ صَغَتۡ قُلُوبُكُمَاۖ وَإِن تَظَٰهَرَا عَلَيۡهِ فَإِنَّ ٱللَّهَ هُوَ مَوۡلَىٰهُ وَجِبۡرِيلُ وَصَٰلِحُ ٱلۡمُؤۡمِنِينَۖ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ بَعۡدَ ذَٰلِكَ ظَهِيرٌ ٤

5. Se vi ripudiasse, certamente il suo Signore vi sostituirebbe con delle spose migliori di voi, sottomesse ad Allah, credenti, devote, penitenti, adoranti, osservanti il digiuno, già sposate [in precedenza] o vergini.

5. 'asā rabbuhū 'in ṭallaqakunna 'an yubdilahu 'azwājan ḫayran minkunna muslimātin mu'minātin qānitātin tā'ibātin 'ābidātin sā'iḥātin ṯayyibātin wa 'abkārā

عَسَىٰ رَبُّهُۥٓ إِن طَلَّقَكُنَّ أَن يُبۡدِلَهُۥٓ أَزۡوَٰجًا خَيۡرًا مِّنكُنَّ مُسۡلِمَٰتٖ مُّؤۡمِنَٰتٖ قَٰنِتَٰتٖ تَٰٓئِبَٰتٍ عَٰبِدَٰتٖ سَٰٓئِحَٰتٖ ثَيِّبَٰتٖ وَأَبۡكَارٗا ٥

6. O credenti, preservate voi stessi e le vostre famiglie, da un fuoco il cui combustibile saranno uomini e pietre e sul quale vegliano angeli formidabili, severi, che non disobbediscono a ciò che Allah comanda loro e che eseguono quello che viene loro ordinato.

6. yā'ayyuhā-l-laḏīna 'āmanū qū 'anfusakum wa 'ahlīkum nāran wa qūduhā-n-nāsu wa-l-ḥijāratu 'alayhā malā'ikatun ġilāẓun šidādun lā ya'ṣūna-l-lāha mā 'amarahum wa yaf'alūna mā yu'marūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ قُوٓاْ أَنفُسَكُمۡ وَأَهۡلِيكُمۡ نَارٗا وَقُودُهَا ٱلنَّاسُ وَٱلۡحِجَارَةُ عَلَيۡهَا مَلَٰٓئِكَةٌ غِلَاظٞ شِدَادٞ لَّا يَعۡصُونَ ٱللَّهَ مَآ أَمَرَهُمۡ وَيَفۡعَلُونَ مَا يُؤۡمَرُونَ ٦

7. O miscredenti, non chiedete scusa oggi, sarete compensati solo per quel che avrete fatto.

7. yā-'ayyuhā-l-laḏīna kafarū lā ta'taḏirū-l-yawma 'innamā tujzawna mā kuntum ta'malūn

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَا تَعۡتَذِرُواْ ٱلۡيَوۡمَۖ إِنَّمَا تُجۡزَوۡنَ مَا كُنتُمۡ تَعۡمَلُونَ ٧

8. O credenti, pentitevi davanti ad Allah d'un pentimento sincero. Forse il vostro Signore cancellerà i vostri peccati e vi introdurrà nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, nel Giorno in cui non imporrà umiliazione alcuna al Profeta e a coloro che avranno creduto insieme con lui. La loro luce correrà innanzi a loro e sulla loro destra ed essi diranno: «Signore, completa la nostra luce e perdonaci. In verità tu sei l'Onnipotente».

8. yā 'ayyuhā-l-ladīna 'āmanū tūbū 'ilā-l-lāhi tawbatan-naṣūḥan 'asā rabbukum 'an yukaffira 'ankum sayyi'ātikum wa yudḫilakum jannātin tajrī min taḥtihā-l-'anhāru yawma lā yuḫzī-l-lāhu-n-nabiyya wa-l-ladīna 'āmanū ma'ahu nūruhum yas'ā bayna 'aydīhim wa bi-'aymānihim yaqūlūna rabbanā 'atmim lanā nūranā wa-ġfir lanā 'innaka 'alā kulli šay'in qadīr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ تُوبُوٓا۟ إِلَى ٱللَّهِ تَوْبَةً نَّصُوحًا عَسَىٰ رَبُّكُمْ أَن يُكَفِّرَ عَنكُمْ سَيِّـَٔاتِكُمْ وَيُدْخِلَكُمْ جَنَّٰتٍ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ يَوْمَ لَا يُخْزِى ٱللَّهُ ٱلنَّبِىَّ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ ۖ نُورُهُمْ يَسْعَىٰ بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَبِأَيْمَٰنِهِمْ يَقُولُونَ رَبَّنَآ أَتْمِمْ لَنَا نُورَنَا وَٱغْفِرْ لَنَآ ۖ إِنَّكَ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ قَدِيرٌ ٨

9. O Profeta, combatti i miscredenti e gli ipocriti e sii severo nei loro confronti. Il loro asilo sarà l'Inferno, qual triste rifugio!

9. yā-'ayyuhā-n-nabiyyu jāhidi-l-kuffāra wa-l-munāfiqīna wa-ġluẓ 'alayhim wa ma'wāhum jahannamu wa bi'sa-l-maṣīr

يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّبِىُّ جَٰهِدِ ٱلْكُفَّارَ وَٱلْمُنَٰفِقِينَ وَٱغْلُظْ عَلَيْهِمْ ۚ وَمَأْوَىٰهُمْ جَهَنَّمُ ۖ وَبِئْسَ ٱلْمَصِيرُ ٩

10. Allah ha proposto ai miscredenti l'esempio della moglie di Noè e della moglie di Lot. Entrambe sottostavano a due dei Nostri servi, uomini giusti. Entrambe li tradirono, ed essi non poterono in alcun modo porle al riparo da Allah. Fu detto loro: «Entrate entrambe nel Fuoco, insieme con coloro che vi entrano».

10. ḍaraba-l-lāhu maṯalan li-l-ladīn kafarū wa-mra'ata nūḥin wa-mra'ata lūṭin kānatā taḥta 'abdayni min 'ibādinā ṣāliḥayni fa-ḫānatāhumā fa-lam yuġniyā 'anhumā mina-l-lahi šay'an wa qīla-dḫulā-n-nāra ma'a-d-dāḫilīn

ضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلًا لِّلَّذِينَ كَفَرُوا۟ ٱمْرَأَتَ نُوحٍ وَٱمْرَأَتَ لُوطٍ ۖ كَانَتَا تَحْتَ عَبْدَيْنِ مِنْ عِبَادِنَا صَٰلِحَيْنِ فَخَانَتَاهُمَا فَلَمْ يُغْنِيَا عَنْهُمَا مِنَ ٱللَّهِ شَيْـًٔا وَقِيلَ ٱدْخُلَا ٱلنَّارَ مَعَ ٱلدَّٰخِلِينَ ١٠

11. Allah ha proposto ai credenti l'esempio della moglie di Faraone, quando invocò: «Signore, costruiscimi vicino a Te una casa nel Giardino. Salvami da Faraone e dalle opere sue. Salvami dagli ingiusti».

11. wa ḍaraba-l-lāhu maṯalan li-l-laḏīna 'āmanū-mra'ata fir'awna 'iḏ qālat rabbi-bni lī 'indaka baytan fī-l-jannati wa najjinī min fir'awna wa 'amalihi wa najjinī mina-l-qawmi-ẓ-ẓālimīn

وَضَرَبَ ٱللَّهُ مَثَلًا لِّلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱمۡرَأَتَ فِرۡعَوۡنَ إِذۡ قَالَتۡ رَبِّ ٱبۡنِ لِي عِندَكَ بَيۡتًا فِي ٱلۡجَنَّةِ وَنَجِّنِي مِن فِرۡعَوۡنَ وَعَمَلِهِۦ وَنَجِّنِي مِنَ ٱلۡقَوۡمِ ٱلظَّٰلِمِينَ ⑪

12. E Maria, figlia di Imràn, che conservò la sua verginità; insufflammo in lei del Nostro Spirito. Attestò la veridicità delle Parole del suo Signore e dei Suoi Libri e fu una delle devote.

12. wa maryama-bnata 'imrāna-l-latī 'aḥṣanat farjahā fa-nafaḫnā fīhi min rūḥinā wa ṣaddaqat bi-kalimāti rabbihā wa kutubihī wa kānat mina-l-qānitīn

وَمَرۡيَمَ ٱبۡنَتَ عِمۡرَٰنَ ٱلَّتِيٓ أَحۡصَنَتۡ فَرۡجَهَا فَنَفَخۡنَا فِيهِ مِن رُّوحِنَا وَصَدَّقَتۡ بِكَلِمَٰتِ رَبِّهَا وَكُتُبِهِۦ وَكَانَتۡ مِنَ ٱلۡقَٰنِتِينَ ⑫

SURA LXVII.
(LA SOVRANITÀ)

Post-Eg. n. 77.
Di 30 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ المُلْكِ مَكِّيَّة
ترتيبها 67 آياتها 30

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lahi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Benedetto Colui nella Cui mano è la sovranità, Egli è onnipotente;

1. tabāraka-l-ladi biyadihi-l-mulku wa huwa ʻalā kuli šay'in qadir

تَبَٰرَكَ ٱلَّذِي بِيَدِهِ ٱلۡمُلۡكُ وَهُوَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٌ ١

2. Colui Che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi meglio opera, Egli è l'Eccelso, il Perdonatore;

2. 'allaḏi ḫalaqa-l-mawta wa-l-ḥayāta liyabluwakum 'ayyukum 'aḥsanu ʻamalan wa huwa-l-ʻazizu-l-ġafūr

ٱلَّذِي خَلَقَ ٱلۡمَوۡتَ وَٱلۡحَيَوٰةَ لِيَبۡلُوَكُمۡ أَيُّكُمۡ أَحۡسَنُ عَمَلٗاۚ وَهُوَ ٱلۡعَزِيزُ ٱلۡغَفُورُ ٢

3. Colui Che ha creato sette cieli sovrapposti senza che tu veda alcun difetto nella creazione del Compassionevole. Osserva, vedi una qualche fenditura?

3. 'allaḏi ḫalaqa sabʻa samāwātin ṭibāqan-m-mā tarā fi ḫalqi-r-raḥmāni min tafāwutin fa-r-jiʻi-l-baṣara hal tarā min fuṭūr

ٱلَّذِي خَلَقَ سَبۡعَ سَمَٰوَٰتٖ طِبَاقٗاۖ مَّا تَرَىٰ فِي خَلۡقِ ٱلرَّحۡمَٰنِ مِن تَفَٰوُتٖۖ فَٱرۡجِعِ ٱلۡبَصَرَ هَلۡ تَرَىٰ مِن فُطُورٖ ٣

4. Osserva ancora due volte: il tuo sguardo ricadrà, stanco e sfinito.

4. ṯumma-r-jiʻi-l-baṣara karratayni yanqalib 'ilayka-l-baṣaru ḫāsi'an wa huwa ḥasīr

ثُمَّ ٱرۡجِعِ ٱلۡبَصَرَ كَرَّتَيۡنِ يَنقَلِبۡ إِلَيۡكَ ٱلۡبَصَرُ خَاسِئٗا وَهُوَ حَسِيرٞ ٤

5. Invero abbellimmo di luminarie il cielo più vicino, e ne abbiamo fatto strumenti per lapidare i dèmoni per i quali abbiamo preparato la Fiamma.

5. wa laqad zayyanna-s-samā'a-d-dunyā bimaṣābīḥa wajaʻalnāhā rujūman-l-li-š-šayāṭīni wa'aʻtadnā lahum ʻaḏāba-s-saʻīr

وَلَقَدۡ زَيَّنَّا ٱلسَّمَآءَ ٱلدُّنۡيَا بِمَصَٰبِيحَ وَجَعَلۡنَٰهَا رُجُومٗا لِّلشَّيَٰطِينِۖ وَأَعۡتَدۡنَا لَهُمۡ عَذَابَ ٱلسَّعِيرِ ٥

6. Per coloro che non credono nel loro Signore, c'è il castigo dell'Inferno: qual tristo divenire!

6. wa li-l-la\underline{d}in kafarū birabbihim 'a\underline{d}ābu jahannama wa bi'sa-l-maṣir

وَلِلَّذِينَ كَفَرُوا بِرَبِّهِمْ عَذَابُ جَهَنَّمَ وَبِئْسَ الْمَصِيرُ ٦

7. Quando vi sono precipitati, ne sentono il fragore mentre ribolle:

7. 'i\underline{d}ā 'ulqū fihā sami'ū lahā šahīqan wa hiya tafūr

إِذَا أُلْقُوا فِيهَا سَمِعُوا لَهَا شَهِيقًا وَهِيَ تَفُورُ ٧

8. manca poco a che scoppi di rabbia. Ogni volta che un gruppo vi è precipitato, i suoi guardiani chiedono: «Non vi è forse giunto un ammonitore?».

8. takādu tamayyazu mina-l-ġayẓi kullamā 'ulqiya fihā fawjun sa'alahum ḫazanatuhā 'alam ya'tikum nadīr

تَكَادُ تَمَيَّزُ مِنَ الْغَيْظِ كُلَّمَا أُلْقِيَ فِيهَا فَوْجٌ سَأَلَهُمْ خَزَنَتُهَا أَلَمْ يَأْتِكُمْ نَذِيرٌ ٨

9. Risponderanno: «Sì, ci era giunto un ammonitore, ma noi lo tacciammo di menzogna e dicemmo: "Allah non ha fatto scendere alcunché, voi siete in evidente errore!"».

9. qālū balā qad jā'anā nadīrun fakaddabnā wa qulnā mā nazzala-l-lāhu min šay'in 'in 'antum 'illā fī ḍalālin kabīr

قَالُوا بَلَىٰ قَدْ جَاءَنَا نَذِيرٌ فَكَذَّبْنَا وَقُلْنَا مَا نَزَّلَ اللَّهُ مِن شَيْءٍ إِنْ أَنتُمْ إِلَّا فِي ضَلَالٍ كَبِيرٍ ٩

10. E diranno: «Se avessimo ascoltato o compreso, non saremmo tra i compagni della Fiamma».

10. wa qālu law kunnā nasma'u 'aw na'qilu mā kunnā fī 'ṣḥābi-s-sa'īr

وَقَالُوا لَوْ كُنَّا نَسْمَعُ أَوْ نَعْقِلُ مَا كُنَّا فِي أَصْحَابِ السَّعِيرِ ١٠

11. Riconoscono il loro peccato. Che siano ridotti in polvere i compagni della Fiamma!

11. fa-'tarafū bidanbihim fasuḥqan-l-li'aṣḥābi-s-sa'īr

فَاعْتَرَفُوا بِذَنبِهِمْ فَسُحْقًا لِّأَصْحَابِ السَّعِيرِ ١١

12. Coloro che invece temono il loro Signore in ciò che è invisibile, avranno perdono e ricompensa grande.

12. 'inna-l-ladīna yaḫšawna rabbahum bi-l-ġaybi lahu-m-maġfiratun wa'ajrun kabīr

إِنَّ الَّذِينَ يَخْشَوْنَ رَبَّهُم بِالْغَيْبِ لَهُم مَّغْفِرَةٌ وَأَجْرٌ كَبِيرٌ ١٢

13. Sia che nascondiate i vostri intenti o li palesiate, Egli ben conosce quello che contengono i petti.

13. wa'asirrū qawlakum 'awi-j-harū bihī 'innahū 'alīmun bidāti-ṣ-ṣudūr

وَأَسِرُّواْ قَوْلَكُمْ أَوِ ٱجْهَرُواْ بِهِۦٓ إِنَّهُۥ عَلِيمُۢ بِذَاتِ ٱلصُّدُورِ ﴿١٣﴾

14. Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?

14. 'alā ya'lamu man ḫalaqa wa huwa-l-laṭīfu-l-ḫabīr

أَلَا يَعْلَمُ مَنْ خَلَقَ وَهُوَ ٱللَّطِيفُ ٱلْخَبِيرُ ﴿١٤﴾

15. Egli è Colui Che vi ha fatto remissiva la terra: percorretela in lungo e in largo, e mangiate della Sua provvidenza. Verso di Lui è la Resurrezione.

15. huwa-l-ladī ja'ala lakumu-l-'arḍa dalūlan fa-m-šū fī manākibihā wa kulū min rizqihī wa'ilayhi- n-nušūr

هُوَ ٱلَّذِى جَعَلَ لَكُمُ ٱلْأَرْضَ ذَلُولًا فَٱمْشُواْ فِى مَنَاكِبِهَا وَكُلُواْ مِن رِّزْقِهِۦ وَإِلَيْهِ ٱلنُّشُورُ ﴿١٥﴾

16. Siete forse sicuri che Colui Che sta nel cielo non vi faccia inghiottire dalla terra quando trema?

16. 'a'amintu-m-man fi-s-samā'i 'an yaḫsifa bikumu-l-'arḍa fa'idā hiya tamūr

ءَأَمِنتُم مَّن فِى ٱلسَّمَآءِ أَن يَخْسِفَ بِكُمُ ٱلْأَرْضَ فَإِذَا هِىَ تَمُورُ ﴿١٦﴾

17. O siete sicuri che Colui Che sta nel cielo non scateni contro di voi un uragano? Conoscerete allora il Mio avvertimento.

17. 'am 'amintu-m-man fi-s-samā'i 'an yursila 'alaykum ḥāṣiban fasata'lamūna kayfa nadīri

أَمْ أَمِنتُم مَّن فِى ٱلسَّمَآءِ أَن يُرْسِلَ عَلَيْكُمْ حَاصِبًا فَسَتَعْلَمُونَ كَيْفَ نَذِيرِ ﴿١٧﴾

18. Invero coloro che li precedettero già tacciarono di menzogna. Quale fu la mia riprovazione!

18. wa laqad kaddaba-l-ladīna min qablihim fakayfa kāna nakīri

وَلَقَدْ كَذَّبَ ٱلَّذِينَ مِن قَبْلِهِمْ فَكَيْفَ كَانَ نَكِيرِ ﴿١٨﴾

19. Non hanno visto, sopra di loro, gli uccelli spiegare e ripiegare le ali? Non li sostiene altri che il Compassionevole. In verità Egli osserva ogni cosa.

19. 'awalam yaraw 'ila-ṭ-ṭayri fawqahum ṣāffātin wa yaqbiḍna mā yumsikuhunna 'illa-r-raḥmānu 'innahū bikulli šay'in baṣīr

أَوَلَمْ يَرَوْاْ إِلَى ٱلطَّيْرِ فَوْقَهُمْ صَٰٓفَّٰتٍ وَيَقْبِضْنَ مَا يُمْسِكُهُنَّ إِلَّا ٱلرَّحْمَٰنُ إِنَّهُۥ بِكُلِّ شَىْءٍۭ بَصِيرٌ ﴿١٩﴾

20. Chi potrebbe costituire un esercito per voi, e [chi potrebbe] soccorrervi all'inganno del Compassionevole? I miscredenti sono in preda all'inganno.

20. ’amman hāḏa-l-ladī huwa jundun-l-lakum yanṣuruku-m-min dūni-r-raḥmāni ’ini-l-kāfirūna ’illā fī ġurūr

أَمَّنْ هَٰذَا ٱلَّذِى هُوَ جُندٌ لَّكُمْ يَنصُرُكُم مِّن دُونِ ٱلرَّحْمَٰنِ ۚ إِنِ ٱلْكَٰفِرُونَ إِلَّا فِى غُرُورٍ ﴿٢٠﴾

21. Chi provvederà a voi, se Egli tratterrà la Sua provvidenza? No, essi persistono nell’insolenza e nel rifiuto.

21. ’amman hāḏa-l-laḏī yarzuqukum ’in ’amsaka rizqahū bal lajjū fī ‘utuwwin wa nufūr

أَمَّنْ هَٰذَا ٱلَّذِى يَرْزُقُكُمْ إِنْ أَمْسَكَ رِزْقَهُۥ ۚ بَل لَّجُّوا۟ فِى عُتُوٍّ وَنُفُورٍ ﴿٢١﴾

22. Colui che cammina con il volto rivolto al suolo è forse meglio guidato di colui che si erge camminando sulla retta via?

22. ’afaman yamšī mukibban ‘alā wajhihī ’ahdā ’amman yamšī sawiyyan ‘alā ṣirāṭin mustaqīm

أَفَمَن يَمْشِى مُكِبًّا عَلَىٰ وَجْهِهِۦٓ أَهْدَىٰٓ أَمَّن يَمْشِى سَوِيًّا عَلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ﴿٢٢﴾

23. Di’: «Egli è Colui Che vi ha creati e vi ha dato l’udito, gli occhi e i cuori». Quanto poco Gli siete riconoscenti!

23. qul huwa-l-laḏī ’anša’akum wa ja‘ala lakumu-s-sam‘a wa-l-’abṣāra wa-l-’af’idata qalilan mā taškurūn

قُلْ هُوَ ٱلَّذِىٓ أَنشَأَكُمْ وَجَعَلَ لَكُمُ ٱلسَّمْعَ وَٱلْأَبْصَٰرَ وَٱلْأَفْـِٔدَةَ ۖ قَلِيلًا مَّا تَشْكُرُونَ ﴿٢٣﴾

24. Di’: «Egli è Colui Che vi ha sparsi sulla terra e verso di Lui sarete riuniti».

24. qul huwa-l-laḏī ḏara’akum fi-l-’arḍi wa ’ilayhi tuḥšarūn

قُلْ هُوَ ٱلَّذِى ذَرَأَكُمْ فِى ٱلْأَرْضِ وَإِلَيْهِ تُحْشَرُونَ ﴿٢٤﴾

25. Dicono: «A quando questa promessa? [Ditecelo,] se siete veridici».

25. wa yaqūlūna matā hāḏa-l-wa‘du ’in kuntum ṣādiqīn

وَيَقُولُونَ مَتَىٰ هَٰذَا ٱلْوَعْدُ إِن كُنتُمْ صَٰدِقِينَ ﴿٢٥﴾

26. Di’: «La conoscenza [di ciò] appartiene ad Allah. Io non sono altro che un ammonitore esplicito».

26. qul ’innama-l-‘ilmu ‘inda-l-lāhi wa’innamā ’ana naḏīrun mubīn

قُلْ إِنَّمَا ٱلْعِلْمُ عِندَ ٱللَّهِ وَإِنَّمَآ أَنَا۠ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ﴿٢٦﴾

27. Quando la vedranno da vicino, saranno stravolti i visi dei miscredenti e sarà detto loro: «Ecco ciò che vi ostinavate a chiedere!».

27. falammā ra'awhu zulfatan sī'at wujūhu-l-ladīna kafarū waqīla hāda-l-ladī kuntum bihī tadda'ūn

فَلَمَّا رَأَوْهُ زُلْفَةً سِيٓـَٔتْ وُجُوهُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَقِيلَ هَٰذَا ٱلَّذِى كُنتُم بِهِۦ تَدَّعُونَ ﴿٢٧﴾

28. Di': «Cosa credete? Sia che Allah faccia perire me e quelli che sono con me sia che ci usi misericordia, chi potrà proteggere i miscredenti da un doloroso castigo?».

28. qul 'ara'aytum 'in 'ahlakaniya-l-lāhu wamam-ma'iya 'aw raḥimanā faman yujīru-l-kāfirīna min 'adābin 'alīm

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِنْ أَهْلَكَنِىَ ٱللَّهُ وَمَن مَّعِىَ أَوْ رَحِمَنَا فَمَن يُجِيرُ ٱلْكَٰفِرِينَ مِنْ عَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٢٨﴾

29. Di': «Egli è il Compassionevole! Crediamo in Lui e in Lui confidiamo. Presto saprete chi è in errore evidente».

29. qul huwa-r-raḥmānu 'āmannā bihī wa'alayhi tawakkalnā fasata'lamūna man huwa fī ḍalālin-m-mubīn

قُلْ هُوَ ٱلرَّحْمَٰنُ ءَامَنَّا بِهِۦ وَعَلَيْهِ تَوَكَّلْنَا فَسَتَعْلَمُونَ مَنْ هُوَ فِى ضَلَٰلٍ مُّبِينٍ ﴿٢٩﴾

30. Di': «Cosa credete? Se la vostra acqua rientrasse nelle profondità [della terra] chi vi procurerebbe acqua sorgiva?».

30. qul 'ara'aytum 'in 'aṣbaḥa mā'ukum ġawran faman ya'tīkum bimā'in-m-ma'īn

قُلْ أَرَءَيْتُمْ إِنْ أَصْبَحَ مَآؤُكُمْ غَوْرًا فَمَن يَأْتِيكُم بِمَآءٍ مَّعِينٍ ﴿٣٠﴾

SURA LXVIII. (IL CALAMO)

Pre-Eg. n. 2
a parte i verss. 17-33 ; 48-52.
Di 52 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ ٱلۡقَلَمِ مَكِّيَّة

ترتيبها 68 آياتها 52

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Nun. Per il calamo e ciò che scrivono!

1. nūn wa-l-qalami wa mā yasṭurūn

نٓۚ وَٱلۡقَلَمِ وَمَا يَسۡطُرُونَ ١

2. Per Grazia di Allah tu non sei un folle,

2. mā 'anta bini'mati rabbika bimajnūn

مَآ أَنتَ بِنِعۡمَةِ رَبِّكَ بِمَجۡنُونٖ ٢

3. e in verità ci sarà per te infinita ricompensa,

3. wa 'inna laka la'ajrun ġayra mamnūn

وَإِنَّ لَكَ لَأَجۡرًا غَيۡرَ مَمۡنُونٖ ٣

4. e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere.

4. wa 'innaka la'alā ḫuluqin 'aẓīm

وَإِنَّكَ لَعَلَىٰ خُلُقٍ عَظِيمٖ ٤

5. Vedrai, e pure loro vedranno

5. fasatubṣiru wa yubṣīrūn

فَسَتُبۡصِرُ وَيُبۡصِرُونَ ٥

6. chi di voi ha perso la ragione.

6. bi'ayyikumu-l-maftūn

بِأَييِّكُمُ ٱلۡمَفۡتُونُ ٦

7. Il tuo Signore ben conosce chi si allontana dalla Sua via e ben conosce coloro che seguono la retta via.

7. 'inna rabbaka huwa 'a'lamu biman ḍalla 'an sabīlihī wa huwa 'a'lamu bi-l-muhtadīn

إِنَّ رَبَّكَ هُوَ أَعۡلَمُ بِمَن ضَلَّ عَن سَبِيلِهِۦ وَهُوَ أَعۡلَمُ بِٱلۡمُهۡتَدِينَ ٧

8. Non obbedire a coloro che tacciano di menzogna.

8. falā tuṭi'i-l-mukaḏḏibīn

فَلَا تُطِعِ ٱلۡمُكَذِّبِينَ ٨

9. Vorrebbero che tu fossi accondiscendente e allora sarebbero

9. waddū law tudhinu fayudhinūn

وَدُّواْ لَوۡ تُدۡهِنُ فَيُدۡهِنُونَ ٩

accondiscendenti anche loro.		
10. Non dare ascolto ad alcun miserabile spergiuro,	10. walā tuṭ‘ kulla ḥallāfi-m-mahīm	وَلَا تُطِعۡ كُلَّ حَلَّافٖ مَّهِينٍ ١٠
11. al diffamatore, seminatore di maldicenza,	11. hammāzin-m-maššā’in-binamīm	هَمَّازٖ مَّشَّآءِۭ بِنَمِيمٖ ١١
12. a quel grande nemico del bene, trasgressore, peccatore,	12. mannā‘in li-l-ḫayri mu‘tadin ’aṯīm	مَّنَّاعٖ لِّلۡخَيۡرِ مُعۡتَدٍ أَثِيمٍ ١٢
13. arrogante e persino bastardo.	13. ‘utullin-ba‘da ḏālika zanīm	عُتُلِّۭ بَعۡدَ ذَٰلِكَ زَنِيمٍ ١٣
14. [Non dargli ascolto,] anche se possiede ricchezze e progenie.	14. ’an kāna ḏā mālin wa banīn	أَن كَانَ ذَا مَالٖ وَبَنِينَ ١٤
15. Quando i nostri versetti gli sono recitati, dice: «Favole degli antichi!».	15. ’iḏā tutlā ‘ālāyhi ’āyātunā qāla ’asāṭīru-l-’awwalīn	إِذَا تُتۡلَىٰ عَلَيۡهِ ءَايَٰتُنَا قَالَ أَسَٰطِيرُ ٱلۡأَوَّلِينَ ١٥
16. Lo marchieremo sul grugno.	16. sanasimuhū ‘ala-l-ḫurṭūm	سَنَسِمُهُۥ عَلَى ٱلۡخُرۡطُومِ ١٦
17. Li abbiamo messi alla prova come abbiamo messo alla prova quelli del giardino che avevano giurato di fare il raccolto al mattino,	17. innā balawnāhum kamā balawnā ’aṣḥāba-l-jannati ’iḏ ’aqsamū layaṣrimunnahā muṣbihīn	إِنَّا بَلَوۡنَٰهُمۡ كَمَا بَلَوۡنَآ أَصۡحَٰبَ ٱلۡجَنَّةِ إِذۡ أَقۡسَمُواْ لَيَصۡرِمُنَّهَا مُصۡبِحِينَ ١٧
18. senza formulare riserva.	18. walā yastaṯnūn	وَلَا يَسۡتَثۡنُونَ ١٨
19. Venne un uragano, proveniente dal tuo Signore, mentre dormivano:	19. faṭāfa ‘alayhā ṭā’ifun min-r-rabbika wa hum nā’imūn	فَطَافَ عَلَيۡهَا طَآئِفٞ مِّن رَّبِّكَ وَهُمۡ نَآئِمُونَ ١٩

20. e al mattino fu come se [il giardino] fosse stato falciato.	20. fa'aṣbaḥat ka-ṣ-ṣarīm	فَأَصۡبَحَتۡ كَٱلصَّرِيمِ ﴿٢٠﴾
21. L'indomani si chiamarono gli uni con gli altri, di buon mattino:	21. fatanādaw muṣbiḥīn	فَتَنَادَوۡاْ مُصۡبِحِينَ ﴿٢١﴾
22. «Andate di buon'ora alla vostra piantagione, se volete raccogliere».	22. 'ani-ġ-dū 'alā ḥarṯikum 'in kuntum ṣārimīn	أَنِ ٱغۡدُواْ عَلَىٰ حَرۡثِكُمۡ إِن كُنتُمۡ صَٰرِمِينَ ﴿٢٢﴾
23. Andarono parlando tra loro a bassa voce:	23. fa-n-ṭalaqū wa hum yataḫāfatūna	فَٱنطَلَقُواْ وَهُمۡ يَتَخَٰفَتُونَ ﴿٢٣﴾
24. «Che oggi non si presenti a voi un povero!».	24. 'a-l-lā yadḫulannaha-l-yawma 'alaykum-miskīn	أَن لَّا يَدۡخُلَنَّهَا ٱلۡيَوۡمَ عَلَيۡكُم مِّسۡكِينٞ ﴿٢٤﴾
25. Uscirono di buon'ora, in preda all'avarizia, pur avendo i mezzi [per fare l'elemosina].	25. wa ġadaw 'alā ḥardin qādirīn	وَغَدَوۡاْ عَلَىٰ حَرۡدٖ قَٰدِرِينَ ﴿٢٥﴾
26. Quando poi videro [quel che era avvenuto], dissero: «Davvero abbiamo sbagliato [strada]!	26. falammā ra'awhā qālū 'innā laḍāllūn	فَلَمَّا رَأَوۡهَا قَالُوٓاْ إِنَّا لَضَآلُّونَ ﴿٢٦﴾
27. [Ma poi convennero:] Siamo rovinati».	27. bal naḥnu maḥrūmūn	بَلۡ نَحۡنُ مَحۡرُومُونَ ﴿٢٧﴾
28. Il più equilibrato tra loro disse: «Non vi avevo forse avvertito di rendere gloria ad Allah?».	28. qāla 'awsaṭuhum 'alam 'aqul-lakum lawlā tusabbiḥūn	قَالَ أَوۡسَطُهُمۡ أَلَمۡ أَقُل لَّكُمۡ لَوۡلَا تُسَبِّحُونَ ﴿٢٨﴾
29. Dissero: «Gloria al nostro Signore, invero siamo stati ingiusti».	29. qālū subḥāna rabbinā 'innā kunnā ẓālimīn	قَالُواْ سُبۡحَٰنَ رَبِّنَآ إِنَّا كُنَّا ظَٰلِمِينَ ﴿٢٩﴾

30. Si volsero poi gli uni agli altri, biasimandosi a vicenda.	30. fa-'aqbala ba'ḍuhum 'alā ba'ḍin yatalāwamūn	فَأَقۡبَلَ بَعۡضُهُمۡ عَلَىٰ بَعۡضٖ يَتَلَٰوَمُونَ ٣٠
31. Dissero: «Guai a noi, invero siamo stati iniqui.	31. qālū yā waylanā 'innnā kunnā ṭāġīn	قَالُواْ يَٰوَيۡلَنَآ إِنَّا كُنَّا طَٰغِينَ ٣١
32. È possibile che il nostro Signore ci compensi di questo con qualcosa di migliore. Noi bramiamo il nostro Signore».	32. 'asā rabbunā 'an yubdilanā ḫayran-minhā 'innā 'ilā rabbinā rāġibūn	عَسَىٰ رَبُّنَآ أَن يُبۡدِلَنَا خَيۡرٗا مِّنۡهَآ إِنَّآ إِلَىٰ رَبِّنَا رَٰغِبُونَ ٣٢
33. Questo fu il castigo, ma il castigo dell'altra vita è ancora maggiore, se solo lo sapessero!	33. kaḏālika-l-'aḏābu wa la'aḏābu-l-'āḫirati 'akbaru law kānū ya'lamūn	كَذَٰلِكَ ٱلۡعَذَابُۖ وَلَعَذَابُ ٱلۡأٓخِرَةِ أَكۡبَرُۚ لَوۡ كَانُواْ يَعۡلَمُونَ ٣٣
34. I devoti avranno presso il loro Signore i Giardini della Delizia.	34. 'inna li-l-muttaqīna 'inda rabbihim jannāti-n-na'īm	إِنَّ لِلۡمُتَّقِينَ عِندَ رَبِّهِمۡ جَنَّٰتِ ٱلنَّعِيمِ ٣٤
35. Tratteremo i sottomessi come i criminali?	35. 'afanaj'alu-l-muslimīna ka-l-mujrimīn	أَفَنَجۡعَلُ ٱلۡمُسۡلِمِينَ كَٱلۡمُجۡرِمِينَ ٣٥
36. Che cosa vi prende? Come giudicate?	36. mā lakum kayfa taḥkumūn	مَا لَكُمۡ كَيۡفَ تَحۡكُمُونَ ٣٦
37. Avete forse una Scrittura che vi istruisca,	37. 'am lakum kitābun fīhi tadrusūna	أَمۡ لَكُمۡ كِتَٰبٞ فِيهِ تَدۡرُسُونَ ٣٧
38. e in cui troviate quel che desiderate?	38. 'inna lakum fīhi lamā taḫayyarūn	إِنَّ لَكُمۡ فِيهِ لَمَا تَخَيَّرُونَ ٣٨

39. Ci siamo forse legati a voi con solenni giuramenti che Ci impegnino fino al Giorno della Resurrezione, a darvi quello che chiederete?

39. 'am lakum 'aymānun ʻalaynā bāliġatun 'ilā yawmi-l-qiyāmati 'inna lakum lamā taḥkumūn

أَمْ لَكُمْ أَيْمَٰنٌ عَلَيْنَا بَٰلِغَةٌ إِلَىٰ يَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ إِنَّ لَكُمْ لَمَا تَحْكُمُونَ ﴿٣٩﴾

40. Interpellali su chi di loro se ne faccia garante.

40. salhum 'ayyuhum biḏālika zaʻīm

سَلْهُمْ أَيُّهُم بِذَٰلِكَ زَعِيمٌ ﴿٤٠﴾

41. Oppure, hanno forse degli [dèi] associati? Allora facciano venire i loro associati, se sono sinceri.

41. 'am lahum šurakā'u fa-l-ya'tū bišuraka'ihim 'in kānū ṣādiqīn

أَمْ لَهُمْ شُرَكَآءُ فَلْيَأْتُوا۟ بِشُرَكَآئِهِمْ إِن كَانُوا۟ صَٰدِقِينَ ﴿٤١﴾

42. Il Giorno in cui affronteranno gli orrori, saranno chiamati a prosternarsi, ma non potranno farlo:

42. yawma yukšafu ʻan sāqin wa yudʻawna 'ila-s-sujūdi falā yastaṭīʻūn

يَوْمَ يُكْشَفُ عَن سَاقٍ وَيُدْعَوْنَ إِلَى ٱلسُّجُودِ فَلَا يَسْتَطِيعُونَ ﴿٤٢﴾

43. saranno bassi i loro sguardi e saranno coperti di ignominia. Eppure furono chiamati a prosternarsi quando ancora erano sani e salvi.

43. ḫāšiʻatan 'abṣāruhum tarhaquhum ḏillatun wa qad kānū yudʻawna 'ila-s-sujūdi wa hum sālimūn

خَٰشِعَةً أَبْصَٰرُهُمْ تَرْهَقُهُمْ ذِلَّةٌ وَقَدْ كَانُوا۟ يُدْعَوْنَ إِلَى ٱلسُّجُودِ وَهُمْ سَٰلِمُونَ ﴿٤٣﴾

44. LasciaMi solo con coloro che tacciano di menzogna questo Discorso. Li condurremo passo passo per vie che non conoscono.

44. faḏarnī waman yukaḏḏibu bihāḏa-l-ḥadīṯi sanastadrijuhu-m-min ḥayṯu lā yaʻlamun

فَذَرْنِى وَمَن يُكَذِّبُ بِهَٰذَا ٱلْحَدِيثِ سَنَسْتَدْرِجُهُم مِّنْ حَيْثُ لَا يَعْلَمُونَ ﴿٤٤﴾

45. Concedo loro una dilazione: in verità il Mio piano è infallibile.

45. wa 'umlī lahum 'inna kaydī matīn

وَأُمْلِى لَهُمْ إِنَّ كَيْدِى مَتِينٌ ﴿٤٥﴾

46. Forse chiedi loro un compenso che li gravi di un peso insopportabile?

46. 'am tas'aluhum 'ajran fahum-mi-m-maġramin-mutqalūn

أَمۡ تَسۡـَٔلُهُمۡ أَجۡرٗا فَهُم مِّن مَّغۡرَمٖ مُّثۡقَلُونَ ٤٦

47. Forse possiedono l'invisibile e lo descrivono?

47. 'am 'indahumu-l-ġaybu fahum yaktubūn

أَمۡ عِندَهُمُ ٱلۡغَيۡبُ فَهُمۡ يَكۡتُبُونَ ٤٧

48. Sopporta dunque con pazienza il Decreto del tuo Signore e non essere come l'uomo della balena, che invocò al colmo dell'angoscia.

48. fa-ṣ-bir liḥukmi rabbika wa lā takun kaṣāḥibi-l-ḥūti 'id nādā wa huwa makẓūm

فَٱصۡبِرۡ لِحُكۡمِ رَبِّكَ وَلَا تَكُن كَصَاحِبِ ٱلۡحُوتِ إِذۡ نَادَىٰ وَهُوَ مَكۡظُومٞ ٤٨

49. Se una grazia del tuo Signore non lo avesse toccato, sarebbe stato gettato sulla riva deserta, reietto.

49. lawlā 'an tadārakahū ni'matun-min-r-rabbihī lanubida bi-l-'arā'i wa huwa madmūm

لَّوۡلَآ أَن تَدَٰرَكَهُۥ نِعۡمَةٞ مِّن رَّبِّهِۦ لَنُبِذَ بِٱلۡعَرَآءِ وَهُوَ مَذۡمُومٞ ٤٩

50. Poi il suo Signore lo scelse e ne fece uno dei giusti.

50. fa-j-tabāhu rabbuhū faja'alahū mina-ṣ-ṣāliḥīn

فَٱجۡتَبَٰهُ رَبُّهُۥ فَجَعَلَهُۥ مِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ ٥٠

51. Manca poco che i miscredenti ti trapassino con gli sguardi, quando sentono il Monito; dicono: «Davvero è uno posseduto!».

51. wa'in yakādu-l-ladīna kafarū layuzliqūnaka bi'abṣārihim lammā sami'u-d-dikra wa yaqūlūna 'innahū lamajnūn

وَإِن يَكَادُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ لَيُزۡلِقُونَكَ بِأَبۡصَٰرِهِمۡ لَمَّا سَمِعُواْ ٱلذِّكۡرَ وَيَقُولُونَ إِنَّهُۥ لَمَجۡنُونٞ ٥١

52. Ma questo [Corano] non è che un Monito per il Creato.

52. wa mā huwa 'illā dikrun lil 'ālamīn

وَمَا هُوَ إِلَّا ذِكۡرٞ لِّلۡعَٰلَمِينَ ٥٢

SURA LXIX. AL-HÂQQAH (L'INEVITABILE)

Pre-Eg. n. 78.
Di 52 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الحَاقَّةِ مَكِّيَّة
ترتيبها 69 آياتها 52

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. L'Inevitabile!	1. 'al-ḥāqqah	الْحَاقَّةُ ﴿1﴾
2. Cos'è l'Inevitabile?	2. mā-l-ḥāqqah	مَا الْحَاقَّةُ ﴿2﴾
3. Chi mai ti dirà che cos'è l'Inevitabile?	3. wa mā 'adrāka mā-l-ḥāqqah	وَمَا أَدْرَاكَ مَا الْحَاقَّةُ ﴿3﴾
4. I Thamûd e gli 'Âd tacciarono di menzogna il cataclisma,	4. kaḏḏabat ṯamūdu wa'ādu bi-l-qāri'ah	كَذَّبَتْ ثَمُودُ وَعَادٌ بِالْقَارِعَةِ ﴿4﴾
5. ma i Thamûd furono sterminati da un Grido tremendo,	5. fa'ammā ṯamūdu fa'uhlikū bi-ṭ-ṭāġiyah	فَأَمَّا ثَمُودُ فَأُهْلِكُوا بِالطَّاغِيَةِ ﴿5﴾
6. mentre gli 'Âd furono distrutti da un vento mugghiante, furioso,	6. wa 'ammā 'ādun fa'uhlikū birīḥin ṣarṣarin 'ātiyah	وَأَمَّا عَادٌ فَأُهْلِكُوا بِرِيحٍ صَرْصَرٍ عَاتِيَةٍ ﴿6﴾
7. che Allah scatenò contro di loro per sette notti e otto giorni consecutivi. Allora avresti visto quella gente riversa in terra come tronchi cavi di palma.	7. saḫḫarahā 'alayhim sab'a layālin wa ṯamāniyata 'ayyāmin ḥusūman fatara-l-qawma fīhā ṣar'ā ka'annahum 'a'jāzu naḫlin ḫāwiyah	سَخَّرَهَا عَلَيْهِمْ سَبْعَ لَيَالٍ وَثَمَانِيَةَ أَيَّامٍ حُسُومًا فَتَرَى الْقَوْمَ فِيهَا صَرْعَىٰ كَأَنَّهُمْ أَعْجَازُ نَخْلٍ خَاوِيَةٍ ﴿7﴾
8. Ne vedi forse uno sopravvissuto?	8. fahal tarā lahum-mi-m-bāqiah	فَهَلْ تَرَىٰ لَهُمْ مِنْ بَاقِيَةٍ ﴿8﴾

9. Anche Faraone e coloro che lo precedettero e le [città] stravolte commisero peccati.

9. wa jā'a fir'awnu wa man qablahū wa-l-mu'tafikātu bi-l-ḫāṭi'ah

وَجَآءَ فِرۡعَوۡنُ وَمَن قَبۡلَهُۥ وَٱلۡمُؤۡتَفِكَٰتُ بِٱلۡخَاطِئَةِ ٩

10. Disobbedirono al Messaggero del loro Signore ed Egli li afferrò con estrema energia.

10. fa'aṣaw rasūla rabbihim fa'aḫaḏahum 'aḫḏatam-r-rābiyah

فَعَصَوۡاْ رَسُولَ رَبِّهِمۡ فَأَخَذَهُمۡ أَخۡذَةٗ رَّابِيَةً ١٠

11. Quando l'acqua dilagò vi caricammo sull'Arca,

11. 'innā lammā ṭaġa-l-mā'u ḥamalnākum fi-l-jāriyah

إِنَّا لَمَّا طَغَا ٱلۡمَآءُ حَمَلۡنَٰكُمۡ فِي ٱلۡجَارِيَةِ ١١

12. affinché essa diventasse un monito ricordato da ogni orecchio che ricorda.

12. linaj'alahā lakum taḏkiratan wa ta'iyahā 'uḏunun wā'iyah

لِنَجۡعَلَهَا لَكُمۡ تَذۡكِرَةٗ وَتَعِيَهَآ أُذُنٞ وَٰعِيَةٞ ١٢

13. Quando sarà soffiato nel Corno la prima volta,

13. fa'iḏā nufiḫa fi-ṣ-ṣūri nafḫatun wāḥidah

فَإِذَا نُفِخَ فِي ٱلصُّورِ نَفۡخَةٞ وَٰحِدَةٞ ١٣

14. e la terra e le montagne saranno sollevate e polverizzate in un sol colpo,

14. wa ḥumilati-l-'arḍu wa-l-jibālu fadukkatā dakkatan wāḥidah

وَحُمِلَتِ ٱلۡأَرۡضُ وَٱلۡجِبَالُ فَدُكَّتَا دَكَّةٗ وَٰحِدَةٗ ١٤

15. in quel Giorno avverrà l'Evento,

15. fayawma'iḏin waqa'ati-l-wāqi'ah

فَيَوۡمَئِذٖ وَقَعَتِ ٱلۡوَاقِعَةُ ١٥

16. e si spaccherà il cielo, così fragile in quel Giorno.

16. wa-n-šaqqati-s-samā'u fahiya yawma'iḏin wāhiyah

وَٱنشَقَّتِ ٱلسَّمَآءُ فَهِيَ يَوۡمَئِذٖ وَاهِيَةٞ ١٦

17. Staranno gli angeli ai suoi orizzonti e in quel Giorno otto [di loro] porteranno il Trono del tuo Signore.

17. wa-l-malaku 'alā 'arjā'ihā wa yaḥmilu 'arša rabbika fawqahum yawma'iḏin ṯamāniyah

وَٱلۡمَلَكُ عَلَىٰٓ أَرۡجَآئِهَاۚ وَيَحۡمِلُ عَرۡشَ رَبِّكَ فَوۡقَهُمۡ يَوۡمَئِذٖ ثَمَٰنِيَةٞ ١٧

18. Sfilerete [davanti ad Allah] in quel Giorno e niente di quel che celate potrà essere nascosto.	18. yawma'iḏin tu'raḍūna lā taḫfā minkum ḫāfiyah	يَوْمَئِذٍ تُعْرَضُونَ لَا تَخْفَىٰ مِنكُمْ خَافِيَةٌ ﴿١٨﴾
19. Chi avrà ricevuto il libro nella mano destra, dirà: «Prendete, leggete il mio libro.	19. fa'ammā man 'ūtiya kitābahū biyamīnihī fayaqūlu hā'umu-q-ra'ū kitābiyah	فَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَٰبَهُۥ بِيَمِينِهِۦ فَيَقُولُ هَآؤُمُ ٱقْرَءُوا۟ كِتَٰبِيَهْ ﴿١٩﴾
20. Invero sapevo che avrei avuto il mio rendiconto!».	20. 'innī ẓanantu 'annī mulāqin ḥisābiyah	إِنِّى ظَنَنتُ أَنِّى مُلَٰقٍ حِسَابِيَهْ ﴿٢٠﴾
21. Egli avrà piacevole esistenza	21. fahuwa fī 'īšati-r-rāḍiyah	فَهُوَ فِى عِيشَةٍ رَّاضِيَةٍ ﴿٢١﴾
22. in un Giardino elevato,	22. fī jannatin 'āliyah	فِى جَنَّةٍ عَالِيَةٍ ﴿٢٢﴾
23. i cui frutti saranno a portata di mano.	23. quṭūfuhā dāniyah	قُطُوفُهَا دَانِيَةٌ ﴿٢٣﴾
24. «Mangiate e bevete in pace, è il premio per quel che avete fatto nei giorni passati.»	24. kulū wa-š-rabū hanī'an-bimā 'aslaftum fi-l-'ayyāmi-l-ḫāliyah	كُلُوا۟ وَٱشْرَبُوا۟ هَنِيٓـًٔۢا بِمَآ أَسْلَفْتُمْ فِى ٱلْأَيَّامِ ٱلْخَالِيَةِ ﴿٢٤﴾
25. Chi invece avrà ricevuto il suo libro nella mano sinistra, dirà: «Ahimè, se solo non mi fosse stato consegnato il mio libro	25. wa 'ammā man 'ūtiya kitābahū bišimālihī fayaqūlu yā laytanī lam 'ūta kitābiyah	وَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَٰبَهُۥ بِشِمَالِهِۦ فَيَقُولُ يَٰلَيْتَنِى لَمْ أُوتَ كِتَٰبِيَهْ ﴿٢٥﴾
26. e non avessi conosciuto il mio rendiconto!	26. wa lam 'adri mā ḥisābiyah	وَلَمْ أَدْرِ مَا حِسَابِيَهْ ﴿٢٦﴾
27. Ahimè, quanto vorrei che essa fosse stata definitiva!	27. yā laytahā kānati-l-qāḍiyah	يَٰلَيْتَهَا كَانَتِ ٱلْقَاضِيَةَ ﴿٢٧﴾
28. Quel che possedevo non mi ha giovato affatto.	28. mā'aġnā 'annī māliyah	مَآ أَغْنَىٰ عَنِّى مَالِيَهْ ﴿٢٨﴾

29. Ho perso il mio potere».	29. halaka 'annī sulṭāniyah	هَلَكَ عَنِّي سُلْطَٰنِيَهْ ﴿٢٩﴾
30. [Diranno:] «Afferratelo e mettetelo nei ceppi,	30. ḫuḏūhu faġullūh	خُذُوهُ فَغُلُّوهُ ﴿٣٠﴾
31. quindi sia precipitato nella Fornace,	31. ṯumma-l-jaḥīma ṣallūh	ثُمَّ ٱلْجَحِيمَ صَلُّوهُ ﴿٣١﴾
32. e poi legatelo con una catena di settanta cubiti.	32. ṯumma fī silsilatin ḏar'uhā sab'ūna ḏirā'an fa-s-lukūh	ثُمَّ فِي سِلْسِلَةٍ ذَرْعُهَا سَبْعُونَ ذِرَاعًا فَٱسْلُكُوهُ ﴿٣٢﴾
33. Non credeva in Allah, il Supremo,	33. 'innahū kāna lā yu'minu bi-l-lāhi-l-'aẓīm	إِنَّهُۥ كَانَ لَا يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ ٱلْعَظِيمِ ﴿٣٣﴾
34. e non esortava a nutrire il povero.	34. wa lā yaḥuḍḍu 'alā ṭa'āmi-l-miskīn	وَلَا يَحُضُّ عَلَىٰ طَعَامِ ٱلْمِسْكِينِ ﴿٣٤﴾
35. Oggi non avrà qui nessun amico sincero,	35. falaysa lahu-l-yawma hāhunā ḥamīm	فَلَيْسَ لَهُ ٱلْيَوْمَ هَٰهُنَا حَمِيمٌ ﴿٣٥﴾
36. né altro cibo che sanie	36. wa lā ṭa'āmun 'illā min ġislīn	وَلَا طَعَامٌ إِلَّا مِنْ غِسْلِينٍ ﴿٣٦﴾
37. che solo i colpevoli mangeranno.	37. lā ya'kuluhū 'illā-l-ḫāṭi'ūn	لَّا يَأْكُلُهُۥٓ إِلَّا ٱلْخَٰطِـُٔونَ ﴿٣٧﴾
38. Lo giuro per quel che vedete,	38. falā 'uqsimu bimā tubṣirūna	فَلَآ أُقْسِمُ بِمَا تُبْصِرُونَ ﴿٣٨﴾
39. e per quel che non vedete!».	39. wa mā lā tubṣirūna	وَمَا لَا تُبْصِرُونَ ﴿٣٩﴾
40. Questa è in verità la parola di un Messaggero nobilissimo;	40. 'innahū laqawlu rasūlin karīm	إِنَّهُۥ لَقَوْلُ رَسُولٍ كَرِيمٍ ﴿٤٠﴾

41. non è la parola di un poeta - [credetelo] per quanto poco crediate-	41. wa mā huwa biqawli šā'irin qalīlan-mā tu'minūn	وَمَا هُوَ بِقَوْلِ شَاعِرٍ قَلِيلًا مَّا تُؤْمِنُونَ ﴿٤١﴾
42. e neanche la parola di un indovino - per quanto poco riflettiate!	42. wa lā biqawli kāhinin qalīlan-mā taḏakkarūn	وَلَا بِقَوْلِ كَاهِنٍ قَلِيلًا مَّا تَذَكَّرُونَ ﴿٤٢﴾
43. È una Rivelazione venuta dal Signore dei mondi.	43. tanzīlu-m-min rabbi-l-'ālamīn	تَنزِيلٌ مِّن رَّبِّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٤٣﴾
44. Se [Muhammad] Ci avesse mendacemente attribuito qualche discorso,	44. wa law taqawwala 'alaynā ba'ḍa-l-'aqāwīli	وَلَوْ تَقَوَّلَ عَلَيْنَا بَعْضَ ٱلْأَقَاوِيلِ ﴿٤٤﴾
45. lo avremmo certo afferrato per la mano destra,	45. la'aḫaḏnā minhu bi-l-yamīn	لَأَخَذْنَا مِنْهُ بِٱلْيَمِينِ ﴿٤٥﴾
46. e quindi gli avremmo reciso l'aorta	46. ṯumma laqaṭa'nā minhu-l-watīn	ثُمَّ لَقَطَعْنَا مِنْهُ ٱلْوَتِينَ ﴿٤٦﴾
47. e nessuno di voi avrebbe potuto impedircelo.	47. famā minku-m-min 'aḥadin 'anhu ḥājizīn	فَمَا مِنكُم مِّنْ أَحَدٍ عَنْهُ حَٰجِزِينَ ﴿٤٧﴾
48. In verità questo è un Monito per i timorati [di Allah]!	48. wa 'innahū lataḏkiratu-l-li-l-muttaqīn	وَإِنَّهُۥ لَتَذْكِرَةٌ لِّلْمُتَّقِينَ ﴿٤٨﴾
49. Sappiamo che tra voi c'è chi lo tratta da bugiardo;	49. wa 'innā lana'lamu 'anna minku-m-mukaḏḏibīn	وَإِنَّا لَنَعْلَمُ أَنَّ مِنكُم مُّكَذِّبِينَ ﴿٤٩﴾
50. in verità ciò sarà un rimpianto per i miscredenti;	50. wa 'innahū laḥasratun 'ala-l-kāfirīn	وَإِنَّهُۥ لَحَسْرَةٌ عَلَى ٱلْكَٰفِرِينَ ﴿٥٠﴾
51. questa è l'assoluta certezza.	51. wa 'innahū laḥaqqu-l-yaqīn	وَإِنَّهُۥ لَحَقُّ ٱلْيَقِينِ ﴿٥١﴾
52. Allora glorifica il Nome del tuo Signore, il Supremo.	52. fa-sabbiḥ bi-s-mi rabbika-l-'aẓīm	فَسَبِّحْ بِٱسْمِ رَبِّكَ ٱلْعَظِيمِ ﴿٥٢﴾

SURA LXX. (LE VIE DELL'ASCESA)

Pre-Eg. n. 79.
Di 44 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 3.

سُورَةُ المَعَارِج مَكِّيَّة

ترتيبها 70 آياتها 44

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Un tale ha chiesto un castigo immediato.	1. sa'ala sā'ilun-bi'aḏābin wāqi'	سَأَلَ سَآئِلُۢ بِعَذَابٖ وَاقِعٖ ﴿١﴾
2. Per i miscredenti nessuno potrà impedirlo	2. li-l-kāfirīna laysa lahū dāfi'	لِّلۡكَٰفِرِينَ لَيۡسَ لَهُۥ دَافِعٞ ﴿٢﴾
3. [poiché proviene] da Allah, il Signore delle Vie dell'Ascesa.	3. mina-l-lāhi ḏi-l-ma'ārij	مِّنَ ٱللَّهِ ذِي ٱلۡمَعَارِجِ ﴿٣﴾
4. Gli angeli e lo Spirito ascendono a Lui in un Giorno la cui durata è di cinquantamila anni.	4. ta'ruju-l-malā'ikatu wa-r-rūḥu 'ilayhi fī yawmin kāna miqdāruhū ḫamsīna 'alfa sanah	تَعۡرُجُ ٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ وَٱلرُّوحُ إِلَيۡهِ فِي يَوۡمٖ كَانَ مِقۡدَارُهُۥ خَمۡسِينَ أَلۡفَ سَنَةٖ ﴿٤﴾
5. Pazienta dunque di bella pazienza.	5. fa-ṣ-bir ṣabran jamīlā	فَٱصۡبِرۡ صَبۡرٗا جَمِيلًا ﴿٥﴾
6. Essi lo considerano come fosse lontano,	6. 'innahum yarawnahū ba'īdā	إِنَّهُمۡ يَرَوۡنَهُۥ بَعِيدٗا ﴿٦﴾
7. mentre Noi lo vediamo vicino.	7. wa narāhu qarībā	وَنَرَىٰهُ قَرِيبٗا ﴿٧﴾
8. Il Giorno in cui il cielo sarà come metallo fuso	8. yawma takūnu-s-smā'u ka-l-muhl	يَوۡمَ تَكُونُ ٱلسَّمَآءُ كَٱلۡمُهۡلِ ﴿٨﴾

9. e le montagne come [fiocchi] di lana,	9. wa takūnu-l-jibālu ka-l-'ihn	وَتَكُونُ ٱلْجِبَالُ كَٱلْعِهْنِ ۝٩
10. nessun amico sollecito chiederà dell'amico,	10. wa lā yas'alu ḥamīmun ḥamīmā	وَلَا يَسْـَٔلُ حَمِيمٌ حَمِيمًا ۝١٠
11. anche se sarà dato loro di vedersi. Il malvagio vorrebbe riscattarsi dal castigo di quel Giorno, offrendo i suoi figli,	11. yubaṣṣarūnahum yawaddu-l-mujrimu law yaftadī min 'aḏābi yawmi'iḏin-bibanīh	يُبَصَّرُونَهُمْ ۚ يَوَدُّ ٱلْمُجْرِمُ لَوْ يَفْتَدِى مِنْ عَذَابِ يَوْمِئِذٍۭ بِبَنِيهِ ۝١١
12. la sua sposa e suo fratello,	12. wa ṣāḥibatihī wa 'aḫīh	وَصَٰحِبَتِهِۦ وَأَخِيهِ ۝١٢
13. e la sua gente che lo ospitava,	13. wa faṣīlatihi-l-latī tu'wīh	وَفَصِيلَتِهِ ٱلَّتِى تُـْٔوِيهِ ۝١٣
14. e tutto quel che è sulla terra, ogni cosa che potesse salvarlo.	14. wa man fi-l-'arḍi jamī'an ṯumma yunjīh	وَمَن فِى ٱلْأَرْضِ جَمِيعًا ثُمَّ يُنجِيهِ ۝١٤
15. Niente [lo salverà]: sarà una fiammata	15. kallā 'innahā laẓā	كَلَّآ ۖ إِنَّهَا لَظَىٰ ۝١٥
16. a strappargli brutalmente la pelle del cranio.	16. nazzā'atan-l-li-š-šawā	نَزَّاعَةً لِّلشَّوَىٰ ۝١٦
17. Essa chiamerà chi avrà volto le spalle e se ne sarà andato	17. tad'ū man 'adbara wa tawallā	تَدْعُوا۟ مَنْ أَدْبَرَ وَتَوَلَّىٰ ۝١٧
18. [chi] accumulava e tesaurizzava.	18. wa jama'a fa'aw'ā	وَجَمَعَ فَأَوْعَىٰٓ ۝١٨
19. In verità l'uomo è stato creato instabile;	19. 'inna-l-'insāna ḫuliqa halū'ā	۞ إِنَّ ٱلْإِنسَٰنَ خُلِقَ هَلُوعًا ۝١٩

20. prostrato quando lo coglie sventura,	20. 'iḏā massahu-š-šarru jazū'ā	إِذَا مَسَّهُ ٱلشَّرُّ جَزُوعًا ﴿٢٠﴾
21. arrogante nel benessere;	21. wa'iḏā massahu-l-ḫayru manū'ā	وَإِذَا مَسَّهُ ٱلْخَيْرُ مَنُوعًا ﴿٢١﴾
22. eccetto coloro che eseguono l'orazione,	22. 'illa-l-mussalīn	إِلَّا ٱلْمُصَلِّينَ ﴿٢٢﴾
23. e sono costanti nella loro orazione,	23. 'allaḏīna hum 'alā ṣalātihim dā'imūn	ٱلَّذِينَ هُمْ عَلَىٰ صَلَاتِهِمْ دَآئِمُونَ ﴿٢٣﴾
24. e sui cui beni c'è un riconosciuto diritto,	24. wa-l-laḏīna fī 'amwālihim ḥaqqun-ma'lūmun	وَٱلَّذِينَ فِىٓ أَمْوَٰلِهِمْ حَقٌّ مَّعْلُومٌ ﴿٢٤﴾
25. per il mendicante e il diseredato;	25. li-s-sā'ili wa-l-maḥrūm	لِّلسَّآئِلِ وَٱلْمَحْرُومِ ﴿٢٥﴾
26. coloro che attestano la verità del Giorno del Giudizio	26. wa-l-laḏīna yuṣaddiqūna biyawmi-d-dīn	وَٱلَّذِينَ يُصَدِّقُونَ بِيَوْمِ ٱلدِّينِ ﴿٢٦﴾
27. e coloro che temono il castigo del loro Signore -	27. wa-l-laḏina hum-min 'aḏābi rabbihim-mušfiqūn	وَٱلَّذِينَ هُم مِّنْ عَذَابِ رَبِّهِم مُّشْفِقُونَ ﴿٢٧﴾
28. ché in verità il castigo del loro Signore non è cosa da cui si possa trovare riparo -	28. 'inna 'aḏāba rabbihim ġayru ma'mūn	إِنَّ عَذَابَ رَبِّهِمْ غَيْرُ مَأْمُونٍ ﴿٢٨﴾
29. e che si mantengono casti	29. wa-l-laḏīna hum lifurūjihim ḥāfiẓūna	وَٱلَّذِينَ هُمْ لِفُرُوجِهِمْ حَٰفِظُونَ ﴿٢٩﴾
30. eccetto che con le loro spose o con le schiave che possiedono - e in questo non sono biasimevoli,	30. 'illā 'alā 'zwājihim 'aw mā malakat 'aymānuhum fa'innahum ġayru malūmīn	إِلَّا عَلَىٰٓ أَزْوَٰجِهِمْ أَوْ مَا مَلَكَتْ أَيْمَٰنُهُمْ فَإِنَّهُمْ غَيْرُ مَلُومِينَ ﴿٣٠﴾

31. mentre coloro che desiderano altro sono i trasgressori	31. famani-b-taġā warā'a ḏālika fa'ulā'ika humu-l-'ādūn	فَمَنِ ٱبْتَغَىٰ وَرَآءَ ذَٰلِكَ فَأُو۟لَـٰٓئِكَ هُمُ ٱلْعَادُونَ ﴿٣١﴾
32. coloro che rispettano ciò che è loro stato affidato e i loro impegni,	32. wa-l-laḏīna hum li'amānātihim wa 'ahdihim rā'ūn	وَٱلَّذِينَ هُمْ لِأَمَـٰنَـٰتِهِمْ وَعَهْدِهِمْ رَٰعُونَ ﴿٣٢﴾
33. che rendono testimonianza sincera,	33. wa-l-laḏīna hum bišahādātihim qā'imūn	وَٱلَّذِينَ هُم بِشَهَـٰدَٰتِهِمْ قَآئِمُونَ ﴿٣٣﴾
34. e hanno cura della loro orazione.	34. wa-l-laḏīna hum 'alā ṣalātihim yuḥāfiẓūn	وَٱلَّذِينَ هُمْ عَلَىٰ صَلَاتِهِمْ يُحَافِظُونَ ﴿٣٤﴾
35. Costoro saranno onorati nei Giardini.	35. 'ūlā'ika fī jannātin-mukramūn	أُو۟لَـٰٓئِكَ فِى جَنَّـٰتٍ مُّكْرَمُونَ ﴿٣٥﴾
36. Cos'hanno mai da affrettarsi verso di te coloro che non credono,	36. famā-li-l-laḏīna kafarū qibalaka muhṭi'īn	فَمَالِ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ قِبَلَكَ مُهْطِعِينَ ﴿٣٦﴾
37. [venendo] in gruppi da destra e da sinistra?	37. 'ani-l-yamīni wa 'ani-š-šimāli 'izīn	عَنِ ٱلْيَمِينِ وَعَنِ ٱلشِّمَالِ عِزِينَ ﴿٣٧﴾
38. Ciascuno di loro desidera che lo si lasci entrare nel Giardino della Delizia?	38. 'ayaṭma'u kullu m-ri'im-minhum 'an yudḫala jannata na'īm	أَيَطْمَعُ كُلُّ ٱمْرِئٍ مِّنْهُمْ أَن يُدْخَلَ جَنَّةَ نَعِيمٍ ﴿٣٨﴾
39. No, mai! Invero li creammo di quello che già sanno.	39. kallā 'innā ḫalaqnāhum-mimmā ya'lamūn	كَلَّآ ۖ إِنَّا خَلَقْنَـٰهُم مِّمَّا يَعْلَمُونَ ﴿٣٩﴾

40. Lo giuro per il Signore degli Orienti e degli Occidenti, in verità abbiamo il potere

40. falā 'uqsimu birrabi-l-mašriqi wa-l-maġribi 'innā la-qādirūna

فَلَآ أُقۡسِمُ بِرَبِّ ٱلۡمَشَٰرِقِ وَٱلۡمَغَٰرِبِ إِنَّا لَقَٰدِرُونَ ﴿٤٠﴾

41. di sostituirli con [altri] migliori di loro e nessuno potrebbe precederci.

41. 'alā 'an nubaddila ḫayran minhum wa mā naḥnu bimasbūqīn

عَلَىٰٓ أَن نُّبَدِّلَ خَيۡرٗا مِّنۡهُمۡ وَمَا نَحۡنُ بِمَسۡبُوقِينَ ﴿٤١﴾

42. Lascia dunque che disputino e giochino finché non incontreranno il Giorno che è stato loro promesso;

42. fa<u>d</u>arhum yaḫūḍū wa yal'abū ḥattā yulāqū yawmahumu-l-la<u>d</u>ī yū'adūn

فَذَرۡهُمۡ يَخُوضُواْ وَيَلۡعَبُواْ حَتَّىٰ يُلَٰقُواْ يَوۡمَهُمُ ٱلَّذِى يُوعَدُونَ ﴿٤٢﴾

43. il Giorno in cui usciranno dalle tombe in fretta, come se corressero verso pietre drizzate,

43. yawma yaḫrujūna mina-l-'ajdā<u>t</u>i sirā'an ka'annahum 'ilā nuṣubin yūfiḍūn

يَوۡمَ يَخۡرُجُونَ مِنَ ٱلۡأَجۡدَاثِ سِرَاعٗا كَأَنَّهُمۡ إِلَىٰ نُصُبٖ يُوفِضُونَ ﴿٤٣﴾

44. con gli sguardi umili, coperti di vergogna: questo è il Giorno che è stato loro promesso.

44. ḫāši'atan 'abṣāruhum tarhaquhum <u>d</u>illatun <u>d</u>ālika-l-yawmu-l-la<u>d</u>ī kānū yū'adūn

خَٰشِعَةً أَبۡصَٰرُهُمۡ تَرۡهَقُهُمۡ ذِلَّةٞۚ ذَٰلِكَ ٱلۡيَوۡمُ ٱلَّذِى كَانُواْ يُوعَدُونَ ﴿٤٤﴾

SURA LXXI. (NOÈ)

Pre-Eg. n. 71.
Di 28 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ نُوحٍ مَكِّيَّةٌ

تَرْتِيبُهَا 71 آيَاتُهَا 28

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. In verità inviammo Noè al suo popolo: «Avverti il tuo popolo prima che giunga loro un doloroso castigo».

1. 'innā 'arsalnā nūḥan 'ilā qawmihī 'an 'anḏir qawmaka min qabli 'an ya'tiyahum 'aḏābun 'alīm

إِنَّآ أَرْسَلْنَا نُوحًا إِلَىٰ قَوْمِهِۦٓ أَنْ أَنذِرْ قَوْمَكَ مِن قَبْلِ أَن يَأْتِيَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ١

2. Disse: «O popol mio, in verità io sono per voi un ammonitore evidente:

2. qāla yāqawmi 'innī lakum naḏīrun mubīn

قَالَ يَٰقَوْمِ إِنِّى لَكُمْ نَذِيرٌ مُّبِينٌ ٢

3. adorate Allah, temeteLo e obbeditemi,

3. 'an 'budu-l-lāha wa-t-taqūhu wa 'aṭī'ūni

أَنِ ٱعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ وَٱتَّقُوهُ وَأَطِيعُونِ ٣

4. affinché perdoni una parte dei vostri peccati e vi conceda dilazione fino a un termine stabilito; ma quando giungerà il termine di Allah non potrà essere rimandato, se [sólo] lo sapeste».

4. yaġfir lakum-min ḏunūbikum wayu'aḫḫirkum 'ilā 'ajalin musamman 'inna 'ajala-l-lāhi 'iḏā jā'a lā yu'aḫḫaru law kuntum ta'lamūn

يَغْفِرْ لَكُم مِّن ذُنُوبِكُمْ وَيُؤَخِّرْكُمْ إِلَىٰٓ أَجَلٍ مُّسَمًّى ۚ إِنَّ أَجَلَ ٱللَّهِ إِذَا جَآءَ لَا يُؤَخَّرُ ۖ لَوْ كُنتُمْ تَعْلَمُونَ ٤

5. Disse: «Signore, ho chiamato il mio popolo giorno e notte,

5. qāla rabbi 'innī da'awtu qawmī laylan wa nahārā

قَالَ رَبِّ إِنِّى دَعَوْتُ قَوْمِى لَيْلًا وَنَهَارًا ٥

6. ma il mio richiamo ha solo accresciuto la loro repulsione.

6. fa-lam yazidhum du'ā'ī 'illā firārā

فَلَمْ يَزِدْهُمْ دُعَآءِىٓ إِلَّا فِرَارًا ٦

7. Ogni volta che li chiamavo affinché Tu li perdonassi, si turavano le orecchie con le dita e si avvolgevano nelle loro vesti, pervicaci e tronfi di superbia.

7. wa 'innī kullamā da'awtuhum litaġfira lahum ja'alū 'aṣābi'ahum fī 'āḏānihim wa-s-taġšaw ṯiyābahum wa 'aṣarrū wa-s-takbaru-s-tikbārā

وَإِنِّي كُلَّمَا دَعَوْتُهُمْ لِتَغْفِرَ لَهُمْ جَعَلُوٓا۟ أَصَٰبِعَهُمْ فِىٓ ءَاذَانِهِمْ وَٱسْتَغْشَوْا۟ ثِيَابَهُمْ وَأَصَرُّوا۟ وَٱسْتَكْبَرُوا۟ ٱسْتِكْبَارًا ﴿٧﴾

8. Poi li ho chiamati ad alta voce.

8. ṯumma 'innī da'awtuhum jihārā

ثُمَّ إِنِّي دَعَوْتُهُمْ جِهَارًا ﴿٨﴾

9. Li ho arringati e ho parlato loro in segreto,

9. ṯumma 'innī 'a'lantu lahum wa 'asrartu lahum 'isrārā

ثُمَّ إِنِّيٓ أَعْلَنتُ لَهُمْ وَأَسْرَرْتُ لَهُمْ إِسْرَارًا ﴿٩﴾

10. dicendo: Implorate il perdono del vostro Signore, Egli è Colui Che molto perdona,

10. faqultu-s-taġfirū rabbakum 'innahū kāna ġaffāran

فَقُلْتُ ٱسْتَغْفِرُوا۟ رَبَّكُمْ إِنَّهُۥ كَانَ غَفَّارًا ﴿١٠﴾

11. affinché vi invii dal cielo una pioggia abbondante,

11. yursili-s-samā'a 'alayku-m-midrārān

يُرْسِلِ ٱلسَّمَآءَ عَلَيْكُم مِّدْرَارًا ﴿١١﴾

12. accresca i vostri beni e i vostri figli e vi conceda giardini e ruscelli.

12. wa yumdidkum bi'amwālin wa banīna wa yaj'al-lakum jannātin wa yaj'al-lakum 'anhārā

وَيُمْدِدْكُم بِأَمْوَٰلٍ وَبَنِينَ وَيَجْعَل لَّكُمْ جَنَّٰتٍ وَيَجْعَل لَّكُمْ أَنْهَٰرًا ﴿١٢﴾

13. Perché non confidate nella magnanimità di Allah,

13. mā lakum lā tarjūna li-l-lāhi waqārā

مَّا لَكُمْ لَا تَرْجُونَ لِلَّهِ وَقَارًا ﴿١٣﴾

14. quando è Lui Che vi ha creati in fasi successive?

14. wa qad ḫalaqakum 'aṭwārā

وَقَدْ خَلَقَكُمْ أَطْوَارًا ﴿١٤﴾

15. Non avete considerato come Allah ha creato sette cieli sovrapposti	15. ’alam taraw kayfa ḫalaqa-l-lāhu sab‘a samāwātin ṭibāqā	أَلَمْ تَرَوْا۟ كَيْفَ خَلَقَ ٱللَّهُ سَبْعَ سَمَٰوَٰتٍ طِبَاقًا (15)
16. e della luna ha fatto una luce e del sole un luminare.	16. wa ja‘ala-l-qamara fīhinna nūran wa ja‘ala-š-šamsa sirājā	وَجَعَلَ ٱلْقَمَرَ فِيهِنَّ نُورًا وَجَعَلَ ٱلشَّمْسَ سِرَاجًا (16)
17. E Allah che vi ha fatto sorgere dalla terra come piante.	17. wa-l-lāhu ’ambatakum mina-l-’arḍi nabātā	وَٱللَّهُ أَنۢبَتَكُم مِّنَ ٱلْأَرْضِ نَبَاتًا (17)
18. Poi vi rimanderà [ad essa] e vi farà risorgere.	18. ṯumma yu‘īdukum fīhā wa yuḫrijukum ’iḫrājā	ثُمَّ يُعِيدُكُمْ فِيهَا وَيُخْرِجُكُمْ إِخْرَاجًا (18)
19. Allah ha fatto della terra un tappeto per voi,	19. wa-l-lāhu ja‘ala lakumu-l-’arḍa bisāṭā	وَٱللَّهُ جَعَلَ لَكُمُ ٱلْأَرْضَ بِسَاطًا (19)
20. affinché possiate viaggiare su spaziose vie».	20. litaslukū minhā subulan fijājā	لِّتَسْلُكُوا۟ مِنْهَا سُبُلًا فِجَاجًا (20)
21. Disse Noè: «Signore, mi hanno disobbedito seguendo coloro i cui beni e figli non fanno che aumentarne la rovina;	21. qāla nūḥun rabbi ’innahum ‘aṣwnī wa-t-taba‘ū ma-l-lam yazidhu māluhū wa waladuhū ’illā ḫasārā	قَالَ نُوحٌ رَّبِّ إِنَّهُمْ عَصَوْنِى وَٱتَّبَعُوا۟ مَن لَّمْ يَزِدْهُ مَالُهُۥ وَوَلَدُهُۥٓ إِلَّا خَسَارًا (21)
22. hanno tramato un’enorme trama	22. wa makarū makran kubbārā	وَمَكَرُوا۟ مَكْرًا كُبَّارًا (22)
23. e hanno detto: “Non abbandonate i vostri dèi, non abbandonate né Wadd, né Suwâ, né Yaghûth, né Ya‘ûq, né Nasr”.	23. wa qālū lā taḏarunna ’ālihatakum walā taḏarunna waddan wa lā sawā’an wa lā yaġūṯa wa ya‘ūqa wa nasrā	وَقَالُوا۟ لَا تَذَرُنَّ ءَالِهَتَكُمْ وَلَا تَذَرُنَّ وَدًّا وَلَا سُوَاعًا وَلَا يَغُوثَ وَيَعُوقَ وَنَسْرًا (23)

24. Essi ne hanno traviati molti; [Signore,] non accrescere gli ingiusti altro che nella perdizione».

24. wa qad 'aḍallū kaṯīran wa lā tazidi-ẓ-ẓālimīna 'illā ḍalālā

وَقَدْ أَضَلُّوا۟ كَثِيرًا ۖ وَلَا تَزِدِ ٱلظَّـٰلِمِينَ إِلَّا ضَلَـٰلًا ﴿٢٤﴾

25. A causa dei loro peccati sono stati affogati e poi introdotti nel Fuoco, e non trovarono nessun soccorritore all'infuori di Allah.

25. mimmā ḫaṭī'ātihim 'uġriqū fa'udḫilū nāran falam yajidū lahum-min dūni-l-lāhi 'anṣārā

مِّمَّا خَطِيٓـَٔـٰتِهِمْ أُغْرِقُوا۟ فَأُدْخِلُوا۟ نَارًا فَلَمْ يَجِدُوا۟ لَهُم مِّن دُونِ ٱللَّهِ أَنصَارًا ﴿٢٥﴾

26. Pregò Noè: «Signore, non lasciare sulla terra alcun abitante che sia miscredente!

26. wa qāla nūḥun rabbi lā taḏar 'ala-l-'arḍi mina-l-kāfirīna dayyārā

وَقَالَ نُوحٌ رَّبِّ لَا تَذَرْ عَلَى ٱلْأَرْضِ مِنَ ٱلْكَـٰفِرِينَ دَيَّارًا ﴿٢٦﴾

27. Se li risparmierai, travieranno i Tuoi servi e non genereranno altro che perversi ingrati.

27. 'innaka 'in taḏarhum yuḍillū 'ibādaka wa lā yalidū 'illā fājiran kaffārā

إِنَّكَ إِن تَذَرْهُمْ يُضِلُّوا۟ عِبَادَكَ وَلَا يَلِدُوٓا۟ إِلَّا فَاجِرًا كَفَّارًا ﴿٢٧﴾

28. Signore, perdona a me, ai miei genitori, a chi entra nella mia casa come credente, ai credenti e alle credenti; non accrescere gli ingiusti altro che nella rovina».

28. rabbi-ġfir lī wa liwālidayya wa liman daḫala baytiya mu'minan wa li-l-mu'minīna wa-l-mu'mināti wa lā tazidi-ẓ-ẓālimīna 'illā tabārā

رَّبِّ ٱغْفِرْ لِى وَلِوَٰلِدَىَّ وَلِمَن دَخَلَ بَيْتِىَ مُؤْمِنًا وَلِلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَـٰتِ وَلَا تَزِدِ ٱلظَّـٰلِمِينَ إِلَّا تَبَارًۢا ﴿٢٨﴾

SURA LXXII. (I DÈMONI)

Pre-Eg. n. 40.
Di 28 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ ٱلْجِنِّ مَكِّيَّة
تَرْتِيبُهَا 72 آيَاتُهَا 28

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Di': «Mi è stato rivelato che un gruppo di dèmoni ascoltarono e dissero: "Invero abbiamo ascoltato una Lettura meravigliosa,

1. qul 'ūḥiya 'ilayya 'annahu-s-tama'a nafarun mina-l-jinni faqālū 'innā sami'nā qur'ānan 'ajabā

قُلْ أُوحِيَ إِلَيَّ أَنَّهُ ٱسْتَمَعَ نَفَرٌ مِّنَ ٱلْجِنِّ فَقَالُوٓا۟ إِنَّا سَمِعْنَا قُرْءَانًا عَجَبًا ①

2. che conduce sulla retta via; abbiamo creduto in essa e non assoceremo nessuno al nostro Signore.

2. yahdī 'ila-r-rušdi fa'āmannā bihī wa lan-nušrika birabbinā 'aḥadā

يَهْدِىٓ إِلَى ٱلرُّشْدِ فَـَٔامَنَّا بِهِۦ ۖ وَلَن نُّشْرِكَ بِرَبِّنَآ أَحَدًا ②

3. In verità Egli - esaltata sia la Sua Maestà - non si è preso né compagna, né figlio.

3. wa'annahū ta'ālā jaddu rabbinā ma-t-taḫaḏa ṣāḥibatan wa lā waladā

وَأَنَّهُۥ تَعَٰلَىٰ جَدُّ رَبِّنَا مَا ٱتَّخَذَ صَٰحِبَةً وَلَا وَلَدًا ③

4. Uno stolto dei nostri diceva menzogne contro Allah.

4. wa 'annahū kāna yaqūlu safīhunā 'ala-l-lāhi šaṭaṭā

وَأَنَّهُۥ كَانَ يَقُولُ سَفِيهُنَا عَلَى ٱللَّهِ شَطَطًا ④

5. Pensavamo che né gli uomini né i dèmoni potessero proferire menzogne contro Allah.

5. wa'annā ẓanannā 'a-l-lan taqūla-l-'insu wa-l-jinnu 'ala-l-lāhi kaḏibā

وَأَنَّا ظَنَنَّآ أَن لَّن تَقُولَ ٱلْإِنسُ وَٱلْجِنُّ عَلَى ٱللَّهِ كَذِبًا ⑤

6. Invero c'erano degli uomini che si rifugiavano presso i dèmoni, e questo non fece che aumentare la loro follia:

6. wa 'annahū kāna rijālun mina-l-'insi ya'ūḏūna birijālin mina-l-jinni fazādūhum rahaqā

وَأَنَّهُۥ كَانَ رِجَالٌ مِّنَ ٱلْإِنسِ يَعُوذُونَ بِرِجَالٍ مِّنَ ٱلْجِنِّ فَزَادُوهُمْ رَهَقًا ⑥

7. anch'essi pensavano, come lo pensavate voi, che Allah non avrebbe resuscitato nessuno.

7. wa 'annahum ẓannū kamā ẓanantum'a-l-lan yab'aṯa-l-lāhu 'aḥadā

وَأَنَّهُمْ ظَنُّوا۟ كَمَا ظَنَنتُمْ أَن لَّن يَبْعَثَ ٱللَّهُ أَحَدًا ۝٧

8. Invero abbiamo sfiorato il cielo, ma lo abbiamo trovato munito di temibili guardiani e di bolidi fiammeggianti.

8. wa 'annā lamasna-s-samā'a fawajadnāhā muli'at ḥarasan šadīdan wašuhubā

وَأَنَّا لَمَسْنَا ٱلسَّمَآءَ فَوَجَدْنَٰهَا مُلِئَتْ حَرَسًا شَدِيدًا وَشُهُبًا ۝٨

9. Ci sedevamo [un tempo] in sedi appropriate, per ascoltare. Ma ora chi vuole origliare trova un bolide fiammeggiante in agguato.

9. wa 'annā kunnā naq'udu minhā maqā'ida li-s-sam'i faman yastami'i-l-'āna yajid lahū šihāba-r-raṣadā

وَأَنَّا كُنَّا نَقْعُدُ مِنْهَا مَقَٰعِدَ لِلسَّمْعِ فَمَن يَسْتَمِعِ ٱلْـَٔانَ يَجِدْ لَهُۥ شِهَابًا رَّصَدًا ۝٩

10. Noi non sappiamo se sia stata decretata una sventura per coloro che stanno sulla terra, o se il loro Signore li voglia guidare [al bene].

10. wa 'annā lā nadrī 'ašarrun 'urīda biman fi-l-'arḍi 'am 'arāda bihim rabbuhum rašadā

وَأَنَّا لَا نَدْرِىٓ أَشَرٌّ أُرِيدَ بِمَن فِى ٱلْأَرْضِ أَمْ أَرَادَ بِهِمْ رَبُّهُمْ رَشَدًا ۝١٠

11. Tra noi ci sono dei giusti e altri che non lo sono: siamo in diverse sette.

11. wa 'annā minna-ṣ-ṣāliḥūna wa minnā dūna ḏālika kunnā ṭarā'iqa qidadā

وَأَنَّا مِنَّا ٱلصَّٰلِحُونَ وَمِنَّا دُونَ ذَٰلِكَ كُنَّا طَرَآئِقَ قِدَدًا ۝١١

12. Pensavamo che mai avremmo potuto annullare [la potenza di] Allah sulla terra e che non avremmo mai potuto sfuggire [a Lui].

12. wa 'annā ẓanannā 'an lan nu'jiza-l-lāha fi-l-'arḍi wa lan-nu'jizahū harabā

وَأَنَّا ظَنَنَّآ أَن لَّن نُّعْجِزَ ٱللَّهَ فِى ٱلْأَرْضِ وَلَن نُّعْجِزَهُۥ هَرَبًا ۝١٢

13. Quando udimmo la Guida, credemmo; e chi crede nel suo Signore non teme danno né offesa.

13. wa 'annā lammā sami'na-l-hudā 'āmannā bihī faman yu'min-birabbihī falā yaḫāfu baḫsan wa lā rahaqā

وَأَنَّا لَمَّا سَمِعْنَا ٱلْهُدَىٰٓ ءَامَنَّا بِهِۦ فَمَن يُؤْمِنۢ بِرَبِّهِۦ فَلَا يَخَافُ بَخْسًا وَلَا رَهَقًا ۝١٣

14. [Ora] tra noi ci sono i musulmani e i ribelli. I musulmani sono quelli che hanno scelto la Retta via.

14. wa 'annā minna-l-muslimūna wa minna-l-qāsiṭūna faman 'aslama fa'ūlā'ika taḥarraw rašadā

وَأَنَّا مِنَّا ٱلْمُسْلِمُونَ وَمِنَّا ٱلْقَٰسِطُونَ ۖ فَمَنْ أَسْلَمَ فَأُو۟لَٰٓئِكَ تَحَرَّوْا۟ رَشَدًا ⑭

15. I ribelli, invece, saranno combustibile dell'Inferno".

15. wa 'amma-l-qāsiṭūna fakānū lijahannama ḥaṭabā

وَأَمَّا ٱلْقَٰسِطُونَ فَكَانُوا۟ لِجَهَنَّمَ حَطَبًا ⑮

16. Se si manterranno sulla Retta via, Noi li disseteremo di acqua abbondante

16. wa 'allawi-s-taqāmū 'ala-ṭ-ṭarīqati la'asqaynāhum-mā'an ġadaqā

وَأَلَّوِ ٱسْتَقَٰمُوا۟ عَلَى ٱلطَّرِيقَةِ لَأَسْقَيْنَٰهُم مَّآءً غَدَقًا ⑯

17. per metterli colà alla prova. Allah condurrà ad un castigo incessantemente più severo chi avrà trascurato il monito del suo Signore.

17. linaftinahum fīhi waman yu'riḍ 'an ḏikri rabbihī yaslukhu 'aḏāban ṣa'adā

لِّنَفْتِنَهُمْ فِيهِ ۚ وَمَن يُعْرِضْ عَن ذِكْرِ رَبِّهِۦ يَسْلُكْهُ عَذَابًا صَعَدًا ⑰

18. Le moschee appartengono ad Allah: non invocate nessuno insieme con Lui.

18. wa 'anna-l-masājida li-l-lāhi falā tad'ū ma'a-l-lāhi aḥadā

وَأَنَّ ٱلْمَسَٰجِدَ لِلَّهِ فَلَا تَدْعُوا۟ مَعَ ٱللَّهِ أَحَدًا ⑱

19. Quando il servo di Allah si levò per invocarLo, poco mancò che lo stringessero [fino a soffocarlo]!».

19. wa 'annahū lammā qāma 'abdu-l-lāhi yad'ūhu kādū yakūnūna 'alayhi libadā

وَأَنَّهُۥ لَمَّا قَامَ عَبْدُ ٱللَّهِ يَدْعُوهُ كَادُوا۟ يَكُونُونَ عَلَيْهِ لِبَدًا ⑲

20. Di': «Non invoco altri che il mio Signore e non Gli associo alcunché».

20. qul 'innamā 'ad'ū rabbī wa lā 'ušriku bihī 'aḥadā

قُلْ إِنَّمَآ أَدْعُوا۟ رَبِّى وَلَآ أُشْرِكُ بِهِۦٓ أَحَدًا ⑳

21. Di': «In verità non posso né nuocervi, né giovarvi».

21. qul 'innī lā 'amliku lakum ḍarran wa lā rašadā

قُلْ إِنِّى لَآ أَمْلِكُ لَكُمْ ضَرًّا وَلَا رَشَدًا ㉑

22. Di': «In verità nessuno potrà proteggermi da Allah e mai troverò rifugio all'infuori di Lui,

22. qul 'innī lan yujīranī mina-l-lāhi 'aḥadun wa lan 'ajida min dūnihī multaḥadā

قُلْ إِنِّي لَن يُجِيرَنِي مِنَ ٱللَّهِ أَحَدٌ وَلَنْ أَجِدَ مِن دُونِهِۦ مُلْتَحَدًا (22)

23. se non comunicando, in Nome di Allah, i Suoi messaggi». Coloro che disobbediranno ad Allah e al Suo Messaggero, avranno il fuoco dell'Inferno e vi rimarranno in perpetuo per sempre.

23. 'illā balāġan-mina-l-lāhi wa risālātihī wa man ya'ṣi-l-lāha wa rasūlahū fa'inna lahū nāra jahannama ḫālidīna fīhā 'abadā

إِلَّا بَلَٰغًا مِّنَ ٱللَّهِ وَرِسَٰلَٰتِهِۦ وَمَن يَعْصِ ٱللَّهَ وَرَسُولَهُۥ فَإِنَّ لَهُۥ نَارَ جَهَنَّمَ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا (23)

24. Quando poi vedranno quello che è stato promesso loro, allora sapranno chi avrà avuto l'alleato più debole e [chi sarà stato] numericamente esiguo!

24. ḥattā 'iḏā ra'aw mā yū'adūna fasaya'lamūna man 'aḍ'afu nāṣiran wa 'aqallu 'adadā

حَتَّىٰٓ إِذَا رَأَوْا۟ مَا يُوعَدُونَ فَسَيَعْلَمُونَ مَنْ أَضْعَفُ نَاصِرًا وَأَقَلُّ عَدَدًا (24)

25. Di': «Io non so se quello che vi è stato promesso è imminente o se il mio Signore vorrà ritardarlo:

25. qul 'in 'adrī 'aqarībun-mā tū'adūna 'am yaj'alu lahū rabbī 'amadā

قُلْ إِنْ أَدْرِىٓ أَقَرِيبٌ مَّا تُوعَدُونَ أَمْ يَجْعَلُ لَهُۥ رَبِّىٓ أَمَدًا (25)

26. [Egli è] Colui Che conosce l'invisibile e non lo mostra a nessuno,

26. 'ālimu-l-ġaybi falā yuẓhiru 'alā ġaybihī 'aḥadā

عَٰلِمُ ٱلْغَيْبِ فَلَا يُظْهِرُ عَلَىٰ غَيْبِهِۦٓ أَحَدًا (26)

27. se non a un messaggero di cui Si compiace, che fa precedere e seguire da una guardia [angelica],

27. 'illā mani-r-taḍā min r-rasūlin fa'innahū yasluku min bayni yadayhi wa min ḫalfihī raṣadā

إِلَّا مَنِ ٱرْتَضَىٰ مِن رَّسُولٍ فَإِنَّهُۥ يَسْلُكُ مِنۢ بَيْنِ يَدَيْهِ وَمِنْ خَلْفِهِۦ رَصَدًا (27)

28. per sapere se [i profeti] hanno trasmesso i messaggi del loro Signore. Gli è ben noto tutto ciò che li concerne e tiene il conto di tutte le cose».

28. liya'lama 'an qad 'ablaġū risālāti rabbihim wa 'aḥāṭa bimā ladayhim wa 'aḥṣā kulla šay'in 'adadā

لِّيَعْلَمَ أَن قَدْ أَبْلَغُوا۟ رِسَٰلَٰتِ رَبِّهِمْ وَأَحَاطَ بِمَا لَدَيْهِمْ وَأَحْصَىٰ كُلَّ شَىْءٍ عَدَدًۢا (28)

SURA LXXIII. (L'AVVOLTO)	Pre-Eg. n. 3. Di 20 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ المُزَّمِّلِ مَكِّيَّة ترتيبها 73 آياتها 20
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. O tu l'avvolto [nelle tue vesti],	1. yā-'ayyuha-l-muzzammil	يَٰٓأَيُّهَا ٱلْمُزَّمِّلُ ١
2. veglia una parte della notte,	2. qumi-l-layla 'illā qalilā	قُمِ ٱلَّيْلَ إِلَّا قَلِيلًا ٢
3. la metà, oppure meno,	3. niṣfahū 'awi-nquṣ minhu qalilā	نِّصْفَهُۥٓ أَوِ ٱنقُصْ مِنْهُ قَلِيلًا ٣
4. oppure poco più. E recita il Corano lentamente, distintamente.	4. aw zid 'alayhi wa-rattili-l-qur'āna tartīlā	أَوْ زِدْ عَلَيْهِ وَرَتِّلِ ٱلْقُرْءَانَ تَرْتِيلًا ٤
5. Faremo scendere su di te parole gravi.	5. 'innā sa-nulqī 'alayka qawlan ṯaqīlā	إِنَّا سَنُلْقِى عَلَيْكَ قَوْلًا ثَقِيلًا ٥
6. In verità la preghiera della notte è la più efficace e la più propizia:	6. 'inna nāši'ata-l-layli hiya 'ašaddu waṭ'an wa 'aqwamu qīlā	إِنَّ نَاشِئَةَ ٱلَّيْلِ هِىَ أَشَدُّ وَطْـًٔا وَأَقْوَمُ قِيلًا ٦
7. durante il giorno hai occupazioni impegnative.	7. 'inna laka fi-n-nahāri sabḥan ṭawīlā	إِنَّ لَكَ فِى ٱلنَّهَارِ سَبْحًا طَوِيلًا ٧
8. Menziona il Nome del tuo Signore e consacrati totalmente a Lui.	8. wa-ḏkuri-sma rabbika wa tabattal 'ilayhi tabtīlā	وَٱذْكُرِ ٱسْمَ رَبِّكَ وَتَبَتَّلْ إِلَيْهِ تَبْتِيلًا ٨

9. Il Signore dell'Oriente e dell'Occidente: non c'è dio all'infuori di Lui. Prendi Lui come Protettore.

9. rabbu-l-mašriqi wa-l-maġribi lā 'ilāha 'illā huwa fa-t-taḫiḏhu wakīlā

رَّبُّ ٱلْمَشْرِقِ وَٱلْمَغْرِبِ لَآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ فَٱتَّخِذْهُ وَكِيلًا ﴿٩﴾

10. Sopporta con pazienza quello che dicono e allontanati dignitosamente.

10. wa-ṣ-bir 'alā mā yaqūlūna wa-hjurhum hajran jamīlā

وَٱصْبِرْ عَلَىٰ مَا يَقُولُونَ وَٱهْجُرْهُمْ هَجْرًا جَمِيلًا ﴿١٠﴾

11. LasciaMi con coloro che tacciano di menzogna, che vivono nell'agiatezza e concedi loro un po' di tempo.

11. wa ḏarnī wa-l-mukaḏḏibīna 'ūli-n-na'mati wa mahhilhum qalīlā

وَذَرْنِى وَٱلْمُكَذِّبِينَ أُو۟لِى ٱلنَّعْمَةِ وَمَهِّلْهُمْ قَلِيلًا ﴿١١﴾

12. Invero presso di Noi ci sono catene e la Fornace

12. 'inna ladaynā 'ankālan wa jaḥīmā

إِنَّ لَدَيْنَآ أَنكَالًا وَجَحِيمًا ﴿١٢﴾

13. e cibo che soffoca e doloroso castigo,

13. wa ṭa'āman ḏā ġuṣṣatin wa 'aḏāban 'alīmā

وَطَعَامًا ذَا غُصَّةٍ وَعَذَابًا أَلِيمًا ﴿١٣﴾

14. nel Giorno in cui la terra e le montagne tremeranno e in cui le montagne diventeranno come dune di sabbia fina.

14. yawma tarjufu-l-'arḍu wa-l-jibālu wa kānati-l-jibālu kaṯīban-mahīlā

يَوْمَ تَرْجُفُ ٱلْأَرْضُ وَٱلْجِبَالُ وَكَانَتِ ٱلْجِبَالُ كَثِيبًا مَّهِيلًا ﴿١٤﴾

15. In verità inviammo a voi un Messaggero, affinché testimoniasse contro di voi, così come inviammo un Messaggero a Faraone.

15. 'innā 'arsalnā 'ilaykum rasūlan šāhidan 'alaykum kamā 'arsalnā 'ilā fir'awna rasūlā

إِنَّآ أَرْسَلْنَآ إِلَيْكُمْ رَسُولًا شَٰهِدًا عَلَيْكُمْ كَمَآ أَرْسَلْنَآ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ رَسُولًا ﴿١٥﴾

16. Ma Faraone disobbedì al Messaggero. Lo afferrammo allora con stretta severa.

16. fa-'aṣā fir'awnu-r-rasūla fa-'aḫaḏnāhu 'aḫḏan wabīlā

فَعَصَىٰ فِرْعَوْنُ ٱلرَّسُولَ فَأَخَذْنَٰهُ أَخْذًا وَبِيلًا ﴿١٦﴾

17. Come vi difenderete, voi che già non credeste nel Giorno che trasformerà i bambini in vecchi canuti

17. fa-kayfa tattaqūna 'in kafartum yawman yaj'alu-l-wildāna šībā

فَكَيْفَ تَتَّقُونَ إِن كَفَرْتُمْ يَوْمًا يَجْعَلُ ٱلْوِلْدَٰنَ شِيبًا ﴿١٧﴾

18. [nel Giorno in cui] si spaccherà il cielo? La promessa [di Allah] si realizzerà.

18. as-samā'u munfaṭirun-bihī kāna wa‘duhū maf‘ūlā

ٱلسَّمَآءُ مُنفَطِرُۢ بِهِۦۚ كَانَ وَعۡدُهُۥ
مَفۡعُولًا ﴿١٨﴾

19. In verità questo è un Monito. Chi vuole, intraprenda dunque la via che conduce al suo Signore.

19. 'inna hāḏihī taḏkiratun fa-man šā'a-t-taḫaḏa 'ilā rabbihī sabīlā

إِنَّ هَٰذِهِۦ تَذۡكِرَةٞۖ فَمَن شَآءَ ٱتَّخَذَ
إِلَىٰ رَبِّهِۦ سَبِيلًا ﴿١٩﴾

20. In verità il tuo Signore sa che stai ritto [in preghiera] per quasi due terzi della notte, o la metà, o un terzo e che lo stesso [fanno] una parte di coloro che sono con te. Allah ha stabilito la notte e il giorno. Egli già sapeva che non avreste potuto passare tutta la notte in preghiera ed è stato indulgente verso di voi. Recitate dunque, del Corano, quello che vi sarà agevole. Egli già sapeva che ci sarebbero stati tra voi i malati ed altri che avrebbero viaggiato sulla terra in cerca della grazia di Allah ed altri ancora che avrebbero lottato per la Sua causa. Recitatene dunque quello che vi sarà agevole. Assolvete adorazione e versate la decima e fate ad Allah un prestito bello. Tutto il bene che avrete compiuto, lo ritroverete presso Allah, migliore e maggiore ricompensa. Implorate il perdono di Allah. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

20. 'inna rabbaka ya‘lamu 'annaka taqūmu 'adnā min ṯuluṯayi-l-layli wa niṣfahū wa ṯuluṯahū wa ṭā'ifatun-mina-l-laḏīna ma‘aka wa-l-lāhu yuqaddiru-l-layla wa-n-nahāra ‘alima 'an lan tuḥṣūhu fa-tāba ‘alaykum fa-qra'ū mā tayassara mina-l-qur'āni ‘alima 'an sa-yakūnu minkum-marḍā wa 'āḫarūna yaḍribūna fi-l-'arḍi yabtaġūna min faḍli-l-lāhi wa 'āḫarūna yuqātilūna fī sabīli-l-lāhi fa-qra'ū mā tayassara minhu wa'aqīmū-ṣ-ṣalāta wa 'ātū-z-zakāta wa 'aqriḍū-l-lāha qarḍan ḥasanan wa mā tuqaddimū li'anfusikum-min ḫayrin tajidūhu ‘inda-l-lāhi huwa ḫayran wa 'a‘ẓama 'ajran wa-staġfirū-l-lāha 'inna-l-lāha ġafūrun-raḥīm

۞ إِنَّ رَبَّكَ يَعۡلَمُ أَنَّكَ تَقُومُ أَدۡنَىٰ مِن
ثُلُثَيِ ٱلَّيۡلِ وَنِصۡفَهُۥ وَثُلُثَهُۥ وَطَآئِفَةٞ
مِّنَ ٱلَّذِينَ مَعَكَۚ وَٱللَّهُ يُقَدِّرُ ٱلَّيۡلَ
وَٱلنَّهَارَۚ عَلِمَ أَن لَّن تُحۡصُوهُ فَتَابَ عَلَيۡكُمۡۖ
فَٱقۡرَءُواْ مَا تَيَسَّرَ مِنَ ٱلۡقُرۡءَانِۚ
عَلِمَ أَن سَيَكُونُ مِنكُم مَّرۡضَىٰ وَءَاخَرُونَ
يَضۡرِبُونَ فِي ٱلۡأَرۡضِ يَبۡتَغُونَ مِن فَضۡلِ
ٱللَّهِ وَءَاخَرُونَ يُقَٰتِلُونَ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِۖ
فَٱقۡرَءُواْ مَا تَيَسَّرَ مِنۡهُۚ وَأَقِيمُواْ ٱلصَّلَوٰةَ
وَءَاتُواْ ٱلزَّكَوٰةَ وَأَقۡرِضُواْ ٱللَّهَ قَرۡضًا حَسَنٗاۚ
وَمَا تُقَدِّمُواْ لِأَنفُسِكُم مِّنۡ خَيۡرٖ تَجِدُوهُ عِندَ
ٱللَّهِ هُوَ خَيۡرٗا وَأَعۡظَمَ أَجۡرٗاۚ وَٱسۡتَغۡفِرُواْ
ٱللَّهَۖ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمُۢ ﴿٢٠﴾

SURA LXXIV. (L'AVVOLTO NEL MANTELLO)

Pre-Eg. n. 4.
Di 56 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. O tu che sei avvolto nel mantello,	1. yā 'ayyuha-l-muddaṯṯiru	يَٰٓأَيُّهَا ٱلۡمُدَّثِّرُ ١
2. alzati e ammonisci,	2. qum fa'anḏir	قُمۡ فَأَنذِرۡ ٢
3. e il tuo Signore magnifica,	3. wa rabbaka fakabbir	وَرَبَّكَ فَكَبِّرۡ ٣
4. e le tue vesti purifica,	4. wa ṯiyābaka faṭahhir	وَثِيَابَكَ فَطَهِّرۡ ٤
5. allontanati dall'abiezione.	5. wa-r-rujza fa-hjur	وَٱلرُّجۡزَ فَٱهۡجُرۡ ٥
6. Non dar nulla sperando di ricevere di più,	6. walā tamnun tastakṯir	وَلَا تَمۡنُن تَسۡتَكۡثِرُ ٦
7. ma sopporta con pazienza per il tuo Signore!	7. wa lirabbika fa-ṣbir	وَلِرَبِّكَ فَٱصۡبِرۡ ٧
8. Quando sarà soffiato nel Corno,	8. fa'iḏā nuqira fi-n-nāqūr	فَإِذَا نُقِرَ فِي ٱلنَّاقُورِ ٨
9. quello sarà un Giorno difficile,	9. faḏālika yawma'iḏin yawmun 'asīr	فَذَٰلِكَ يَوۡمَئِذٖ يَوۡمٌ عَسِيرٌ ٩
10. niente affatto facile per i miscredenti.	10. 'ala-l-kāfirīna ġayru yasīr	عَلَى ٱلۡكَٰفِرِينَ غَيۡرُ يَسِيرٖ ١٠
11. LasciaMi solo con colui che ho creato,	11. ḏarnī wa man ḫalaqtu waḥīdā	ذَرۡنِي وَمَنۡ خَلَقۡتُ وَحِيدٗا ١١
12. cui ho concesso abbondanza di beni,	12. wa ja'altu lahu mālan mamdūdā	وَجَعَلۡتُ لَهُۥ مَالٗا مَّمۡدُودٗا ١٢

13. e figli al suo fianco,	13. wa banīna šuhūdā	وَبَنِينَ شُهُودًا ⑬
14. al quale ho facilitato ogni cosa,	14. wa mahhadtu lahū tamhīdā	وَمَهَّدتُّ لَهُۥ تَمۡهِيدًا ⑭
15. e che ancora desidera che gli dia di più.	15. ṯumma yaṭma'u 'an 'azīda	ثُمَّ يَطۡمَعُ أَنۡ أَزِيدَ ⑮
16. No, invero è stato refrattario ai Nostri segni:	16. kallā 'innahū kāna li'āyātinā 'anīdā	كَلَّآۖ إِنَّهُۥ كَانَ لِأٓيَٰتِنَا عَنِيدًا ⑯
17. lo costringerò a una dura salita.	17. sa'urhiquhū ṣa'ūdā	سَأُرۡهِقُهُۥ صَعُودًا ⑰
18. Ha ponderato e l'ha definito.	18. 'innahū fakkara wa qaddar	إِنَّهُۥ فَكَّرَ وَقَدَّرَ ⑱
19. Perisca per come l'ha definito,	19. faqutila kayfa qaddar	فَقُتِلَ كَيۡفَ قَدَّرَ ⑲
20. sì, perisca per come l'ha definito!	20. ṯumma qutila kayfa qaddar	ثُمَّ قُتِلَ كَيۡفَ قَدَّرَ ⑳
21. Quindi ha guardato,	21. ṯumma naẓar	ثُمَّ نَظَرَ ㉑
22. si è accigliato e rabbuiato.	22. ṯumma 'abasa wa basar	ثُمَّ عَبَسَ وَبَسَرَ ㉒
23. Ha volto le spalle, si è fatto altero	23. ṯumma 'adbara wa-s-takbar	ثُمَّ أَدۡبَرَ وَٱسۡتَكۡبَرَ ㉓
24. e ha detto: «Questo non è che magia appresa;	24. faqāla 'in haḏā 'illā siḥrun yu'ṯar	فَقَالَ إِنۡ هَٰذَآ إِلَّا سِحۡرٞ يُؤۡثَرُ ㉔
25. non è altro che un discorso di un uomo».	25. 'in hāḏā 'illā qawlu-l-bašar	إِنۡ هَٰذَآ إِلَّا قَوۡلُ ٱلۡبَشَرِ ㉕

26. Lo getterò nel Calore che brucia.	26. sa'uṣlīhi saqar	سَأُصْلِيهِ سَقَرَ ﴿٢٦﴾
27. Chi mai ti dirà cos'è il Calore che brucia?	27. wamā 'adrāka mā saqar	وَمَآ أَدْرَىٰكَ مَا سَقَرُ ﴿٢٧﴾
28. Nulla risparmia, non lascia nulla;	28. lā tubqī wa lā taḏar	لَا تُبْقِى وَلَا تَذَرُ ﴿٢٨﴾
29. carbonizza gli uomini.	29. lawwāḥatun li-l-bašar	لَوَّاحَةٌ لِّلْبَشَرِ ﴿٢٩﴾
30. Gli stanno a guardia diciannove [angeli].	30. 'alayhā tis'ata 'ašar	عَلَيْهَا تِسْعَةَ عَشَرَ ﴿٣٠﴾
31. Non ponemmo che angeli a guardia del fuoco, fissando il loro numero solo per tentare i miscredenti, affinché credessero con fermezza quelli cui è stato dato il Libro e aumentasse la fede dei credenti e non dubitassero coloro cui è stata data la Scrittura e i credenti, e affinché coloro che hanno morbo nel cuore e i miscredenti dicessero: «Cosa vuol significare Allah con questa metafora?». È così che Allah travia chi vuole e guida chi vuole. Non conosce le truppe del tuo Signore altri che Lui. Questo non è altro che un Monito per gli uomini.	31. wa mā ja'alnā 'aṣḥāba-n-nāri 'illā malā'ikatan wa mā ja'alnā 'iddatahum 'illā fitnatan li-l-laḏīna kafarū liyastayqina-l-laḏīna 'ūtu-l-kitāba wayazdāda-l-laḏīna 'āmanū 'īmānan wa lā yartāba-l-laḏīna 'ūtū-l-kitāba wa-l-mu'minūna wa liyaqūla-l-laḏīna fī qulūbihim maraḍun wa-l-kāfirūna māḏā 'arāda-l-lāhu bihāḏā maṯalan kaḏālika yuḍillu-l-lāhu man yašā'u wa yahdī man yašā'u wa mā ya'lamu junūda rabbika 'illā huwa wa mā hiya 'illā ḏikrā li-l-bašar	وَمَا جَعَلْنَآ أَصْحَٰبَ ٱلنَّارِ إِلَّا مَلَٰٓئِكَةً وَمَا جَعَلْنَا عِدَّتَهُمْ إِلَّا فِتْنَةً لِّلَّذِينَ كَفَرُوا۟ لِيَسْتَيْقِنَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ وَيَزْدَادَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوٓا۟ إِيمَٰنًا وَلَا يَرْتَابَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ وَٱلْمُؤْمِنُونَ وَلِيَقُولَ ٱلَّذِينَ فِى قُلُوبِهِم مَّرَضٌ وَٱلْكَٰفِرُونَ مَاذَآ أَرَادَ ٱللَّهُ بِهَٰذَا مَثَلًا كَذَٰلِكَ يُضِلُّ ٱللَّهُ مَن يَشَآءُ وَيَهْدِى مَن يَشَآءُ وَمَا يَعْلَمُ جُنُودَ رَبِّكَ إِلَّا هُوَ وَمَا هِىَ إِلَّا ذِكْرَىٰ لِلْبَشَرِ ﴿٣١﴾
32. No, per la luna,	32. kallā wa-l-qamar	كَلَّا وَٱلْقَمَرِ ﴿٣٢﴾

33. per la notte quando volge al termine,

33. wa-l-layli 'iḏ 'adbar

وَٱلَّيۡلِ إِذۡ أَدۡبَرَ ﴿٣٣﴾

34. e per l'aurora quando si mostra,

34. wa-ṣ-ṣubḥi 'iḏā 'asfar

وَٱلصُّبۡحِ إِذَآ أَسۡفَرَ ﴿٣٤﴾

35. il Calore è davvero uno dei segni più grandi,

35. 'innahā la'iḥdā-l-kubar

إِنَّهَا لَإِحۡدَى ٱلۡكُبَرِ ﴿٣٥﴾

36. un monito per gli uomini,

36. naḏīran-li-l-bašar

نَذِيرٗا لِّلۡبَشَرِ ﴿٣٦﴾

37. per chi di voi vuole avanzare [nella fede] o indietreggiare.

37. liman šā'a minkum 'an yataqaddama 'aw yata 'aḫḫar

لِمَن شَآءَ مِنكُمۡ أَن يَتَقَدَّمَ أَوۡ يَتَأَخَّرَ ﴿٣٧﴾

38. Ogni anima è pegno di quello che ha compiuto,

38. kullu nafsi bimā kasabat rahīnah

كُلُّ نَفۡسِۭ بِمَا كَسَبَتۡ رَهِينَةٌ ﴿٣٨﴾

39. eccetto i compagni della destra;

39. 'illā 'aṣḥāba-l-yamīn

إِلَّآ أَصۡحَٰبَ ٱلۡيَمِينِ ﴿٣٩﴾

40. [saranno] nei Giardini e si interpelleranno a vicenda

40. fī jannātin yatasā'alūn

فِي جَنَّٰتٖ يَتَسَآءَلُونَ ﴿٤٠﴾

41. a proposito dei colpevoli:

41. 'ani-l-mujrimīn

عَنِ ٱلۡمُجۡرِمِينَ ﴿٤١﴾

42. «Cosa mai vi ha condotti al Calore che brucia?».

42. mā salakakum fī saqar

مَا سَلَكَكُمۡ فِي سَقَرَ ﴿٤٢﴾

43. Risponderanno: «Non eravamo tra coloro che eseguivamo l'orazione,

43. qālū lam naku mina-l-muṣallīn

قَالُواْ لَمۡ نَكُ مِنَ ٱلۡمُصَلِّينَ ﴿٤٣﴾

44. né nutrivamo il povero,

44. wa lam naku nuṭ'imu-l-miskīn

وَلَمۡ نَكُ نُطۡعِمُ ٱلۡمِسۡكِينَ ﴿٤٤﴾

45. e chiacchieravamo vanamente con i chiacchieroni

45. wa kunnā naḫūḍu ma'a-l-ḫā'iḍīn

وَكُنَّا نَخُوضُ مَعَ ٱلۡخَآئِضِينَ ﴿٤٥﴾

46. e tacciavamo di menzogna il Giorno del Giudizio,	46. wa kunnā nukaḏḏibu biyawmi-d-dīn	وَكُنَّا نُكَذِّبُ بِيَوْمِ ٱلدِّينِ ﴿٤٦﴾
47. finché non ci pervenne la certezza».	47. ḥattā 'atāna-l-yaqīn	حَتَّىٰٓ أَتَىٰنَا ٱلْيَقِينُ ﴿٤٧﴾
48. Non gioverà loro l'intercessione di intercessori.	48. famā tanfa'uhum šafā'atu-š-šāfi'īn	فَمَا تَنفَعُهُمْ شَفَٰعَةُ ٱلشَّٰفِعِينَ ﴿٤٨﴾
49. Ma perché mai si scostano dal Monito?	49. famā lahum 'ani-t-taḏkirati mu'riḍīn	فَمَا لَهُمْ عَنِ ٱلتَّذْكِرَةِ مُعْرِضِينَ ﴿٤٩﴾
50. Sembravano onagri spaventati	50. ka'annahum ḥumurun m-mustanfirah	كَأَنَّهُمْ حُمُرٌ مُّسْتَنفِرَةٌ ﴿٥٠﴾
51. che fuggono davanti a un leone!	51. farrat min qaswarah	فَرَّتْ مِن قَسْوَرَةٍۭ ﴿٥١﴾
52. Ciascuno di loro vorrebbe che gli fossero dati fogli dispiegati	52. bal yurīdu kullu-m-ri'in minhum 'an yu'tā ṣuḥufan munaššarah	بَلْ يُرِيدُ كُلُّ ٱمْرِئٍ مِّنْهُمْ أَن يُؤْتَىٰ صُحُفًا مُّنَشَّرَةً ﴿٥٢﴾
53. No, non hanno invece alcun timore dell'altra vita!	53. kallā bal-lā yaḫāfūna-l-'āḫirah	كَلَّا ۖ بَل لَّا يَخَافُونَ ٱلْـَٔاخِرَةَ ﴿٥٣﴾
54. No, in verità questo è un Monito.	54. kallā 'innahu taḏkirah	كَلَّآ إِنَّهُۥ تَذْكِرَةٌ ﴿٥٤﴾
55. Se ne ricordi dunque chi vuole.	55. faman šā'a ḏakarah	فَمَن شَآءَ ذَكَرَهُۥ ﴿٥٥﴾
56. Ma non se ne ricorderanno altrimenti che se Allah vuole. Egli è il più Degno di essere temuto, è il Detentore del perdono.	56. wa mā yaḏkurūna 'illā 'an yašā'a-l-lāhu huwa 'ahlu-t-taqwā wa 'ahlu-l-maġfirah	وَمَا يَذْكُرُونَ إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُ ۚ هُوَ أَهْلُ ٱلتَّقْوَىٰ وَأَهْلُ ٱلْمَغْفِرَةِ ﴿٥٦﴾

SURA LXXV.
(LA RESURREZIONE)

Pre-Eg. n. 31.
Di 40 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ القِيَامَةِ مَكِّيَّة
ترتيبها 75 آياتها 40

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Lo giuro per il Giorno della Resurrezione,	1. lā 'uqsimu biyawmi-l-qiyāmah	لَآ أُقْسِمُ بِيَوْمِ ٱلْقِيَٰمَةِ ①
2. lo giuro per l'anima in preda al rimorso.	2. wa lā 'uqsimu bi-n-nafsi-l-lawwāmah	وَلَآ أُقْسِمُ بِٱلنَّفْسِ ٱللَّوَّامَةِ ②
3. Crede forse l'uomo che mai riuniremo le sue ossa?	3. 'ayaḥsabu-l-'insānu 'alla-n-najma'a 'iẓāmah	أَيَحْسَبُ ٱلْإِنسَٰنُ أَلَّن نَّجْمَعَ عِظَامَهُۥ ③
4. Invece sì, possiamo persino riordinare le sue falangi.	4. balā qādirīna 'alā 'an nusawwiya banānah	بَلَىٰ قَٰدِرِينَ عَلَىٰٓ أَن نُّسَوِّىَ بَنَانَهُۥ ④
5. Ma l'uomo preferisce piuttosto il libertinaggio!	5. bal yuridu-l-'insānu liyafjura 'amāmah	بَلْ يُرِيدُ ٱلْإِنسَٰنُ لِيَفْجُرَ أَمَامَهُۥ ⑤
6. Chiede: «Quando verrà il Giorno della Resurrezione?».	6. yas'alu 'ayyāna yawmu-l-qiyāmah	يَسْـَٔلُ أَيَّانَ يَوْمُ ٱلْقِيَٰمَةِ ⑥
7. Quando sarà abbagliato lo sguardo,	7. fa'iḏā bariqa-l-baṣar	فَإِذَا بَرِقَ ٱلْبَصَرُ ⑦
8. ed eclissata la luna,	8. wa ḫasafa-l-qamar	وَخَسَفَ ٱلْقَمَرُ ⑧
9. e riuniti il sole e la luna.	9. wa jumi'a-š-šamsu wa-l-qamar	وَجُمِعَ ٱلشَّمْسُ وَٱلْقَمَرُ ⑨

10. In quel Giorno l'uomo dirà: «Dove fuggire?».	10. yaqūlu-l-'insānu yawma'idin 'ayna-l-mafarr	يَقُولُ ٱلْإِنسَٰنُ يَوْمَئِذٍ أَيْنَ ٱلْمَفَرُّ ﴿١٠﴾
11. No, non avrà rifugio alcuno.	11. kallā lā wazar	كَلَّا لَا وَزَرَ ﴿١١﴾
12. In quel Giorno il ritorno sarà presso il tuo Signore.	12. 'ilā rabbika yawma'idin-l-mustaqarr	إِلَىٰ رَبِّكَ يَوْمَئِذٍ ٱلْمُسْتَقَرُّ ﴿١٢﴾
13. In quel Giorno l'uomo sarà edotto di quel che avrà commesso.	13. yunabba'u-l-'insānu yawma'idin bimā qaddama wa'aḫḫar	يُنَبَّؤُا۟ ٱلْإِنسَٰنُ يَوْمَئِذٍۭ بِمَا قَدَّمَ وَأَخَّرَ ﴿١٣﴾
14. Sì, l'uomo testimonierà contro se stesso,	14. bali-l-'insānu 'alā nafsihī baṣīrah	بَلِ ٱلْإِنسَٰنُ عَلَىٰ نَفْسِهِۦ بَصِيرَةٌ ﴿١٤﴾
15. pur avanzando le sue scuse.	15. wa law 'alqā ma'ādīrah	وَلَوْ أَلْقَىٰ مَعَاذِيرَهُۥ ﴿١٥﴾
16. Non agitare la tua lingua con esso, per affrettarti:	16. lā tuḥarrik bihī lisānaka lita'jala bih	لَا تُحَرِّكْ بِهِۦ لِسَانَكَ لِتَعْجَلَ بِهِۦٓ ﴿١٦﴾
17. invero spetta a Noi la sua riunione e la sua recitazione.	17. 'inna 'alaynā jam'ahu wa qur'ānah	إِنَّ عَلَيْنَا جَمْعَهُۥ وَقُرْءَانَهُۥ ﴿١٧﴾
18. Quando lo recitiamo, ascolta [attento] la recitazione.	18. fa'idā qara'nāhu fa-t-tabi' qur'ānah	فَإِذَا قَرَأْنَٰهُ فَٱتَّبِعْ قُرْءَانَهُۥ ﴿١٨﴾
19. Poi spetterà a Noi la sua spiegazione.	19. tumma 'inna 'alaynā bayānah	ثُمَّ إِنَّ عَلَيْنَا بَيَانَهُۥ ﴿١٩﴾
20. No, voi amate l'effimero [della vita terrena],	20. kallā bal tuḥibbūna-l-'ājilah	كَلَّا بَلْ تُحِبُّونَ ٱلْعَاجِلَةَ ﴿٢٠﴾
21. e trascurate l'altra vita.	21. wa tadarūna-l-'āḫirah	وَتَذَرُونَ ٱلْءَاخِرَةَ ﴿٢١﴾

22. In quel Giorno ci saranno dei volti splendenti,	22. wujūhun yawma'iḏin nāḍirah	وُجُوهٌ يَوْمَئِذٍ نَّاضِرَةٌ ﴿٢٢﴾
23. che guarderanno il loro Signore;	23. 'ilā rabbihā nāẓirah	إِلَىٰ رَبِّهَا نَاظِرَةٌ ﴿٢٣﴾
24. e in quel Giorno ci saranno volti rabbuiati,	24. wa wujūhun yawma'iḏin bāsirah	وَوُجُوهٌ يَوْمَئِذٍ بَاسِرَةٌ ﴿٢٤﴾
25. al pensiero di subire un castigo terribile.	25. taẓunnu 'an yuf'ala bihā fāqirah	تَظُنُّ أَن يُفْعَلَ بِهَا فَاقِرَةٌ ﴿٢٥﴾
26. No, quando [l'anima] sarà giunta alle clavicole,	26. kallā 'iḏā balaġati-tarāqi	كَلَّآ إِذَا بَلَغَتِ ٱلتَّرَاقِىَ ﴿٢٦﴾
27. sarà gridato: «Chi è esorcista?».	27. waqīla man rāqi	وَقِيلَ مَنْۜ رَاقٍ ﴿٢٧﴾
28. Ed egli concluderà che è prossima la dipartita,	28. wa ẓanna 'annahu-l-firāq	وَظَنَّ أَنَّهُ ٱلْفِرَاقُ ﴿٢٨﴾
29. e le gambe si irrigidiranno;	29. wa-l-taffati-s-sāqu bi-s-sāq	وَٱلْتَفَّتِ ٱلسَّاقُ بِٱلسَّاقِ ﴿٢٩﴾
30. in quel Giorno il ritorno sarà verso il tuo Signore.	30. 'ilā rabbika yawma'iḏin-l-masāq	إِلَىٰ رَبِّكَ يَوْمَئِذٍ ٱلْمَسَاقُ ﴿٣٠﴾
31. Ma egli non credette e non eseguì l'orazione,	31. falā ṣaddaqa walā ṣallā	فَلَا صَدَّقَ وَلَا صَلَّىٰ ﴿٣١﴾
32. tacciò invece di menzogna e voltò le spalle,	32. wa lākin kaḏḏaba wa tawallā	وَلَٰكِن كَذَّبَ وَتَوَلَّىٰ ﴿٣٢﴾
33. ritornando poi verso la sua gente, camminando con alterigia.	33. ṯumma ḏahaba 'ilā 'ahlihī yatamaṭṭā	ثُمَّ ذَهَبَ إِلَىٰٓ أَهْلِهِۦ يَتَمَطَّىٰٓ ﴿٣٣﴾
34. Guai a te, guai,	34. 'awlā laka fa'awlā	أَوْلَىٰ لَكَ فَأَوْلَىٰ ﴿٣٤﴾

35. e ancora guai a te, guai!	35. ṯumma 'awlā laka fa'awlā	ثُمَّ أَوْلَىٰ لَكَ فَأَوْلَىٰٓ ﴿٣٥﴾
36. Crede forse l'uomo che sarà lasciato libero?	36. 'ayaḥsabu-l-'insānu 'an yutraka sudā	أَيَحْسَبُ ٱلْإِنسَٰنُ أَن يُتْرَكَ سُدًى ﴿٣٦﴾
37. Già non fu che una goccia di sperma eiaculata,	37. 'alam yaku nuṭfatan min-maniyyin yumnā	أَلَمْ يَكُ نُطْفَةً مِّن مَّنِيٍّ يُمْنَىٰ ﴿٣٧﴾
38. quindi un'aderenza, poi [Allah] lo creò e gli diede forma armoniosa;	38. ṯumma kāna 'alaqatan faḫalaqa fasawwā	ثُمَّ كَانَ عَلَقَةً فَخَلَقَ فَسَوَّىٰ ﴿٣٨﴾
39. poi ne trasse una coppia, il maschio e la femmina.	39. faj'ala minhu-z-zawjayni-ḏ-ḏakara wa-l-'unṯā	فَجَعَلَ مِنْهُ ٱلزَّوْجَيْنِ ٱلذَّكَرَ وَٱلْأُنثَىٰٓ ﴿٣٩﴾
40. Colui [che ha fatto tutto questo] non sarebbe dunque capace di far risorgere i morti?	40. 'alaysa ḏālika biqādirin 'alā 'an yuḥiya-l-mawtā	أَلَيْسَ ذَٰلِكَ بِقَٰدِرٍ عَلَىٰٓ أَن يُحْـِۧيَ ٱلْمَوْتَىٰ ﴿٤٠﴾

SURA LXXVI. (L'UOMO)

Post-Eg. n. 98.
Di 31 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الإِنسَانِ مَدَنِيَّة

ترتيبها 76 آياتها 31

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Non è forse trascorso un lasso di tempo in cui l'uomo non sia stato una creatura degna di menzione?

1. hal 'atā 'ala-l-'insāni ḥīnun mina-d-dahri lam yakun šay'an-m-maḏkūrā

هَلۡ أَتَىٰ عَلَى ٱلۡإِنسَٰنِ حِينٞ مِّنَ ٱلدَّهۡرِ لَمۡ يَكُن شَيۡـٔٗا مَّذۡكُورًا ١

2. Invero creammo l'uomo, per metterlo alla prova, da una goccia di sperma eterogenea e abbiamo fatto sì che sentisse e vedesse

2. 'innā ḫalaqna-l-'insāna min -nuṭfatin 'amšājin-nabtalīhi faja'alnāhu samī'an baṣīrā

إِنَّا خَلَقۡنَا ٱلۡإِنسَٰنَ مِن نُّطۡفَةٍ أَمۡشَاجٖ نَّبۡتَلِيهِ فَجَعَلۡنَٰهُ سَمِيعَۢا بَصِيرًا ٢

3. e gli abbiamo indicato la Retta Via, sia esso riconoscente o ingrato.

3. 'innā hadaynāhu-s-sabīla 'immā šākiran wa 'immā kafūrā

إِنَّا هَدَيۡنَٰهُ ٱلسَّبِيلَ إِمَّا شَاكِرٗا وَإِمَّا كَفُورًا ٣

4. In verità abbiamo preparato per i miscredenti catene, gioghi e la Fiamma.

4. 'innā 'a'tadnā li-l-kāfirīna salāsila wa 'aġlālan wa sa'īrā

إِنَّآ أَعۡتَدۡنَا لِلۡكَٰفِرِينَ سَلَٰسِلَاْ وَأَغۡلَٰلٗا وَسَعِيرًا ٤

5. In verità i giusti berranno da una coppa in cui è un miscuglio di [acqua e di] Kafur,

5. 'inna-l-'abrāra yašrabūna min ka'sin kāna mizājuhā kāfūrā

إِنَّ ٱلۡأَبۡرَارَ يَشۡرَبُونَ مِن كَأۡسٖ كَانَ مِزَاجُهَا كَافُورًا ٥

6. [attinta da una] fonte da cui berranno i servi di Allah, che la faranno fluire con abbondanza,

6. 'aynan yašrabu bihā 'ibādu-l-lāhi yufajjirūnahā tafjīrā

عَيۡنٗا يَشۡرَبُ بِهَا عِبَادُ ٱللَّهِ يُفَجِّرُونَهَا تَفۡجِيرٗا ٦

7. coloro che assolvono ai loro voti e temono il giorno il cui male si propagherà ovunque,	7. yūfūna bi-n-nad̲ri wayah̲āfūna yawman kāna šarruhū mustaṭīrā	يُوفُونَ بِٱلنَّذۡرِ وَيَخَافُونَ يَوۡمٗا كَانَ شَرُّهُۥ مُسۡتَطِيرٗا ٧
8. [loro] che, nonostante il loro bisogno, nutrono il povero, l'orfano e il prigioniero;	8. wa yuṭ‘imūna-ṭ-ṭa‘āma ‘alā ḥubbihī miskīnan wa yatīman wa ’asīrā	وَيُطۡعِمُونَ ٱلطَّعَامَ عَلَىٰ حُبِّهِۦ مِسۡكِينٗا وَيَتِيمٗا وَأَسِيرًا ٨
9. [e interiormente affermano:] «È solo per il volto di Allah, che vi nutriamo; non ci aspettiamo da voi né ricompensa, né gratitudine.	9. ’innamā nuṭ‘imukum liwajhi-l-lāhi lā nurīdu minkum jazā’an wa lā šukūrā	إِنَّمَا نُطۡعِمُكُمۡ لِوَجۡهِ ٱللَّهِ لَا نُرِيدُ مِنكُمۡ جَزَآءٗ وَلَا شُكُورًا ٩
10. Invero noi temiamo un Giorno terribile e catastrofico da parte del nostro Signore».	10. ’innā nah̲āfu min-rabbinā yawman ‘abūsan qamṭarīrā	إِنَّا نَخَافُ مِن رَّبِّنَا يَوۡمًا عَبُوسٗا قَمۡطَرِيرٗا ١٠
11. Allah li preserverà dal male di quel Giorno e verserà su di loro splendore e gioia,	11. fawaqāhumu-l-lāhu šarra d̲ālika-l-yawmi wa laqqāhum naḍratan wa ṣurūrā	فَوَقَىٰهُمُ ٱللَّهُ شَرَّ ذَٰلِكَ ٱلۡيَوۡمِ وَلَقَّىٰهُمۡ نَضۡرَةٗ وَسُرُورٗا ١١
12. li compenserà del loro perseverare con il Giardino e la seta.	12. wa jazāhum bimā ṣabarū jannatan wa ḥarīrā	وَجَزَىٰهُم بِمَا صَبَرُواْ جَنَّةٗ وَحَرِيرٗا ١٢
13. Adagiati su alti divani, non dovranno subire né il sole, né il freddo pungente.	13. muttaki’īna fīhā ‘alā-l-’arā’iki lā yarawna fīhā šamsan wa lā zamharīrā	مُّتَّكِـِٔينَ فِيهَا عَلَى ٱلۡأَرَآئِكِۖ لَا يَرَوۡنَ فِيهَا شَمۡسٗا وَلَا زَمۡهَرِيرٗا ١٣
14. Le sue ombre li copriranno e i suoi frutti penderanno a portata di mano.	14. wa dāniyatan ‘alayhim ẓilāluhā wa d̲ullilat quṭūfuhā tad̲līlā	وَدَانِيَةً عَلَيۡهِمۡ ظِلَٰلُهَا وَذُلِّلَتۡ قُطُوفُهَا تَذۡلِيلٗا ١٤
15. Verranno serviti da un vassoio d'argento e coppe di cristallo,	15. wa yuṭāfu ‘alayhim bi’āniyatin-m-min fiḍḍatin wa ’akwābin kānat qawārīrā	وَيُطَافُ عَلَيۡهِم بِـَٔانِيَةٖ مِّن فِضَّةٖ وَأَكۡوَابٖ كَانَتۡ قَوَارِيرَا۠ ١٥

16. di cristallo e d'argento, convenientemente riempite.

16. qawārīrā min fiḍḍatin qaddarūhā taqdīrā

قَوَارِيرَا۟ مِن فِضَّةٍ قَدَّرُوهَا تَقْدِيرًا ⑯

17. E berranno colà, da una coppa contenente una mistura di zenzero,

17. wa yusqawna fīhā ka'san kāna mizājuhā zanjabīlā

وَيُسْقَوْنَ فِيهَا كَأْسًا كَانَ مِزَاجُهَا زَنجَبِيلًا ⑰

18. [attinta] da una fonte di quel luogo chiamata Salsabìl.

18. 'aynan fīhā tusammā salsabīlā

عَيْنًا فِيهَا تُسَمَّىٰ سَلْسَبِيلًا ⑱

19. Saranno serviti da fanciulli di eterna giovinezza: vedendoli, ti sembreranno perle sparse.

19. wayaṭūfu 'alayhim wildānun-m-muḫalladūna 'iḏā ra'aytahum ḥasibtahum lu'lu'an-manṯūrā

۞ وَيَطُوفُ عَلَيْهِمْ وِلْدَٰنٌ مُّخَلَّدُونَ إِذَا رَأَيْتَهُمْ حَسِبْتَهُمْ لُؤْلُؤًا مَّنثُورًا ⑲

20. Quando lo vedrai, vedrai delizia e un vasto regno.

20. wa 'iḏā ra'ayta ṯamma ra'ayta na'īman wa mulkan kabīrā

وَإِذَا رَأَيْتَ ثَمَّ رَأَيْتَ نَعِيمًا وَمُلْكًا كَبِيرًا ⑳

21. Indosseranno abiti verdi di seta finissima e broccato. Saranno ornati con bracciali d'argento e il loro Signore darà loro una bevanda purissima.

21. 'āliyahum ṯiyābu sundusin ḫuḍrun wa 'istabraqun wa ḥullū 'asāwira min fiḍḍatin wa saqāhum rabbuhum šarāban ṭahūrā

عَٰلِيَهُمْ ثِيَابُ سُندُسٍ خُضْرٌ وَإِسْتَبْرَقٌ ۖ وَحُلُّوٓا۟ أَسَاوِرَ مِن فِضَّةٍ وَسَقَىٰهُمْ رَبُّهُمْ شَرَابًا طَهُورًا ㉑

22. In verità questo vi sarà concesso in ricompensa e il vostro sforzo sarà riconosciuto.

22. 'inna hāḏā kāna lakum jazā'an wa kāna sa'yakum -maškūrā

إِنَّ هَٰذَا كَانَ لَكُمْ جَزَآءً وَكَانَ سَعْيُكُم مَّشْكُورًا ㉒

23. In verità siamo stati Noi a far scendere gradualmente il Corano su di te.

23. 'innā naḥnu nazzalnā 'alayka-l-qur'āna tanzīlā

إِنَّا نَحْنُ نَزَّلْنَا عَلَيْكَ ٱلْقُرْءَانَ تَنزِيلًا ㉓

24. Sii paziente [nell'attesa] del Decreto del tuo Signore e non obbedire al peccatore e all'ingrato dei loro.

24. fa-ṣbir liḥukmi rabbika walā tuṭi' minhum 'āṯiman 'aw kafūrā

فَٱصْبِرْ لِحُكْمِ رَبِّكَ وَلَا تُطِعْ مِنْهُمْ ءَاثِمًا أَوْ كَفُورًا ㉔

25. Menziona il Nome del tuo Signore, al mattino e alla sera,

25. wadkuri-sma rabbika bukratan wa'aṣīlā

وَٱذۡكُرِ ٱسۡمَ رَبِّكَ بُكۡرَةٗ وَأَصِيلٗا ﴿٢٥﴾

26. e durante la notte prosternati a Lui e glorificaLo a lungo nella notte.

26. wamina-l-layli fa-sjud lahu wa sabbiḥhu laylan ṭawīlā

وَمِنَ ٱلَّيۡلِ فَٱسۡجُدۡ لَهُۥ وَسَبِّحۡهُ لَيۡلٗا طَوِيلًا ﴿٢٦﴾

27. Coloro che amano l'effimero trascurano un Giorno grave.

27. 'inna hā'ulā'i yuḥibbūna-l-'ājilata wa yadarūna warā'ahum yawman taqīlā

إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ يُحِبُّونَ ٱلۡعَاجِلَةَ وَيَذَرُونَ وَرَآءَهُمۡ يَوۡمٗا ثَقِيلٗا ﴿٢٧﴾

28. Siamo stati Noi a crearli e a consolidare le loro giunture. Se volessimo, li sostituiremmo con altri loro simili.

28. n-naḥnu ḫalaqnāhum wa šadadnā 'asrahum wa'idā ši'nā baddalnā 'amtālahum tabdīlā

نَّحۡنُ خَلَقۡنَٰهُمۡ وَشَدَدۡنَآ أَسۡرَهُمۡۖ وَإِذَا شِئۡنَا بَدَّلۡنَآ أَمۡثَٰلَهُمۡ تَبۡدِيلًا ﴿٢٨﴾

29. In verità questo è un Monito. Chi vuole, intraprenda dunque la via che conduce al suo Signore.

29. 'inna hādihi tadkiratun faman šā'-a-ttaḫada 'ilā rabbihi sabīlā

إِنَّ هَٰذِهِۦ تَذۡكِرَةٞۖ فَمَن شَآءَ ٱتَّخَذَ إِلَىٰ رَبِّهِۦ سَبِيلٗا ﴿٢٩﴾

30. Ma voi lo vorrete solo se Allah lo vuole. Allah è sapiente e saggio.

30. wa mā tašā'ūna 'illā 'an yašā'a-l-lāhu 'inna-l-lāha kāna 'alīman ḥakīmā

وَمَا تَشَآءُونَ إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُۚ إِنَّ ٱللَّهَ كَانَ عَلِيمًا حَكِيمٗا ﴿٣٠﴾

31. Introduce chi vuole nella Sua misericordia, mentre per gli ingiusti ha preparato un doloroso castigo.

31. yudḫilu man yašā'u fī raḥmatihi wa-ẓ-ẓālimīna 'a'adda lahum 'adāban 'alīmā

يُدۡخِلُ مَن يَشَآءُ فِي رَحۡمَتِهِۦۚ وَٱلظَّٰلِمِينَ أَعَدَّ لَهُمۡ عَذَابًا أَلِيمَۢا ﴿٣١﴾

SURA LXXVII.
(LE INVIATE)

Pre-Eg. n. 33
a parte il vers. 48.
Di 50 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ المُرْسَلَاتِ مَكِّيَّة
ترتيبها 77 آياتها 50

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīmi	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per le inviate in successione,	1. wa-l-mursalāti ʻurfā	وَٱلۡمُرۡسَلَٰتِ عُرۡفٗا ⁽١⁾
2. per quelle che impetuose tempestano,	2. fa-l-ʻāṣifāti ʻaṣfā	فَٱلۡعَٰصِفَٰتِ عَصۡفٗا ⁽٢⁾
3. per quelle che si diffondono ampie,	3. wa-n-nāširāti našrā	وَٱلنَّٰشِرَٰتِ نَشۡرٗا ⁽٣⁾
4. per quelle che separano con esattezza	4. fa-l-fāriqāti farqā	فَٱلۡفَٰرِقَٰتِ فَرۡقٗا ⁽٤⁾
5. e per quelle che lanciano un monito	5. fa-l-mulqiyāti ḏikrā	فَٱلۡمُلۡقِيَٰتِ ذِكۡرًا ⁽٥⁾
6. [a guisa] di scusa o di avvertimento!	6. ʻuḏran ʼaw nuḏrā	عُذۡرًا أَوۡ نُذۡرًا ⁽٦⁾
7. In verità quello che vi è stato promesso avverrà,	7. ʼinnamā ṭūʻadūna lawāqiʻ	إِنَّمَا تُوعَدُونَ لَوَٰقِعٞ ⁽٧⁾
8. quando le stelle perderanno la luce	8. faʼiḏā-n-nujūmu ṭumisat	فَإِذَا ٱلنُّجُومُ طُمِسَتۡ ⁽٨⁾
9. e si fenderà il cielo	9. wa ʼiḏā-s-samāʼu furijat	وَإِذَا ٱلسَّمَآءُ فُرِجَتۡ ⁽٩⁾
10. e le montagne saranno disperse	10. wa ʼiḏā-l-jibālu nusifat	وَإِذَا ٱلۡجِبَالُ نُسِفَتۡ ⁽١٠⁾
11. e sarà indicato il momento ai Messaggeri!…	11. wa ʼiḏā-r-rusulu ʼuqqitat	وَإِذَا ٱلرُّسُلُ أُقِّتَتۡ ⁽١١⁾

Italiano	Traslitterazione	Arabo
12. A quale giorno saranno rinviati?	12. li'ayyi yawmin 'ujjilat	لِأَيِّ يَوۡمٍ أُجِّلَتۡ ⑫
13. Al Giorno della Decisione!	13. liyawmi-l-faṣl	لِيَوۡمِ ٱلۡفَصۡلِ ⑬
14. Chi mai ti dirà cos'è il Giorno della Decisione?	14. wa mā 'adrāka mā yawmu-l-faṣl	وَمَآ أَدۡرَىٰكَ مَا يَوۡمُ ٱلۡفَصۡلِ ⑭
15. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	15. waylun yawma'iḏin lilmukaḏḏibīn	وَيۡلٞ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡمُكَذِّبِينَ ⑮
16. Già non facemmo perire gli antichi?	16. 'alam nuhliki-l-'awwalīn	أَلَمۡ نُهۡلِكِ ٱلۡأَوَّلِينَ ⑯
17. E non li facemmo seguire dagli ultimi?	17. ṯumma nutbi'uhumu-l-'āḫirīn	ثُمَّ نُتۡبِعُهُمُ ٱلۡأٓخِرِينَ ⑰
18. Così trattiamo i colpevoli.	18. kaḏālika naf'alu bi-l-mujrimīn	كَذَٰلِكَ نَفۡعَلُ بِٱلۡمُجۡرِمِينَ ⑱
19. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	19. waylun yama'iḏin li-l-mukaḏḏibīn	وَيۡلٞ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡمُكَذِّبِينَ ⑲
20. Non vi creammo da un liquido vile,	20. 'alam naḫluqkum-m-min-m-mā'in-m-mahīn	أَلَمۡ نَخۡلُقكُّم مِّن مَّآءٖ مَّهِينٖ ⑳
21. che depositammo in un sicuro ricettacolo	21. faja'alnāhu fī qarārin-m-makīn	فَجَعَلۡنَٰهُ فِي قَرَارٖ مَّكِينٍ ㉑
22. per un tempo stabilito?	22. 'ilā qadarin-m-ma'lūm	إِلَىٰ قَدَرٖ مَّعۡلُومٖ ㉒
23. Siamo Noi che lo stabiliamo. Siamo i migliori nello stabilire [tutte le cose].	23. faqadarnā fani'ma-l-qādirūn	فَقَدَرۡنَا فَنِعۡمَ ٱلۡقَٰدِرُونَ ㉓
24. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	24. waylun yawma'iḏin lilmukaḏḏibīn	وَيۡلٞ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡمُكَذِّبِينَ ㉔

25. Non abbiamo fatto della terra un luogo di riunione	25. 'alam naj'ali-l-'arḍa kifātā	أَلَمۡ نَجۡعَلِ ٱلۡأَرۡضَ كِفَاتًا ﴿٢٥﴾
26. dei vivi e dei morti?	26. 'aḥyā'an wa 'amwātā	أَحۡيَآءٗ وَأَمۡوَٰتٗا ﴿٢٦﴾
27. Non vi ponemmo alte montagne? Non vi demmo da bere un'acqua dolce?	27. wa ja'alnā fīhā rawāsiya šāmiḫātin wa'asqaynākum-m-mā'an furātā	وَجَعَلۡنَا فِيهَا رَوَٰسِيَ شَٰمِخَٰتٖ وَأَسۡقَيۡنَٰكُم مَّآءٗ فُرَاتٗا ﴿٢٧﴾
28. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	28. waylun yama'iḏin-l-li-l-mukaḏḏibīn	وَيۡلٞ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡمُكَذِّبِينَ ﴿٢٨﴾
29. [Sarà detto ai miscredenti] «Andate verso quel che tacciavate di menzogna!	29. 'inṭaliqū 'ilā mā kuntum bihi tukaḏḏibūn	ٱنطَلِقُوٓاْ إِلَىٰ مَا كُنتُم بِهِۦ تُكَذِّبُونَ ﴿٢٩﴾
30. Andate verso un'ombra di tre colonne	30. 'inṭaliqū 'ilā ẓillin ḏī ṯalāṯi šu'ab	ٱنطَلِقُوٓاْ إِلَىٰ ظِلّٖ ذِي ثَلَٰثِ شُعَبٖ ﴿٣٠﴾
31. che non ombreggia e non ripara dalla vampa [infernale]	31. lā ẓalīlin wa lā yuġnī mina-l-lahab	لَّا ظَلِيلٖ وَلَا يُغۡنِي مِنَ ٱللَّهَبِ ﴿٣١﴾
32. che proietta scintille [grandi] come tronchi,	32. 'innahā tarmī bišararin kā-l-qaṣr	إِنَّهَا تَرۡمِي بِشَرَرٖ كَٱلۡقَصۡرِ ﴿٣٢﴾
33. che sembrano invero lastre di rame».	33. ka'annahu jimālatun ṣufr	كَأَنَّهُۥ جِمَٰلَتٞ صُفۡرٞ ﴿٣٣﴾
34. Guai, in quel Giorno, a quelli che tacciano di menzogna!	34. waylun yawma'iḏin-l-li-l-mukaḏḏibīn	وَيۡلٞ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡمُكَذِّبِينَ ﴿٣٤﴾
35. Sarà il Giorno in cui non potranno parlare,	35. hāḏā yawmu lā yanṭiqūn	هَٰذَا يَوۡمُ لَا يَنطِقُونَ ﴿٣٥﴾
36. e non sarà dato loro il permesso di scusarsi.	36. wa lā yu'ḏanu lahum faya'taḏirūn	وَلَا يُؤۡذَنُ لَهُمۡ فَيَعۡتَذِرُونَ ﴿٣٦﴾
37. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	37. waylun yawma'iḏin-l-li-lmukaḏḏibīn	وَيۡلٞ يَوۡمَئِذٖ لِّلۡمُكَذِّبِينَ ﴿٣٧﴾

38. È il Giorno della Decisione, in cui riuniremo voi e gli antichi.	38. hāḏā yawmu-l-faṣli jamaʻnākum wa-l-'awwalīn	هَٰذَا يَوْمُ ٱلْفَصْلِ جَمَعْنَٰكُمْ وَٱلْأَوَّلِينَ ﴿٣٨﴾
39. Se possedete uno stratagemma, usatelo dunque contro di Me.	39. fa'in kāna lakum kaydun fakīdūn	فَإِن كَانَ لَكُمْ كَيْدٌ فَكِيدُونِ ﴿٣٩﴾
40. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	40. waylun yama'iḏin-l-li-l-mukaḏḏibīn	وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٠﴾
41. I timorati [di Allah] saranno tra ombre e sorgenti,	41. 'inna-l-muttaqīna fī ẓilālin wa ʻuyūn	إِنَّ ٱلْمُتَّقِينَ فِى ظِلَٰلٍ وَعُيُونٍ ﴿٤١﴾
42. e frutti che brameranno.	42. wafawākiha-m-mimā yaštahūn	وَفَوَٰكِهَ مِمَّا يَشْتَهُونَ ﴿٤٢﴾
43. [Sarà detto loro]: «Mangiate e bevete in pace, [compenso] per quello che avete fatto».	43. kulū wa-š-šrabū hanī'ā bimā kuntum taʻmalūn	كُلُوا۟ وَٱشْرَبُوا۟ هَنِيٓـًٔۢا بِمَا كُنتُمْ تَعْمَلُونَ ﴿٤٣﴾
44. Compensiamo così coloro che compiono il bene.	44. 'innā kaḏālika najzī-l-muḥsinīn	إِنَّا كَذَٰلِكَ نَجْزِى ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٤٤﴾
45. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	45. waylun yawma'iḏin-l-li-l-mukaḏḏibīn	وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٥﴾
46. [Sarà detto loro]: «Mangiate e godete un poco, voi che siete criminali».	46. kulū wa tamattaʻū qalīlan 'innakum mujrimūn	كُلُوا۟ وَتَمَتَّعُوا۟ قَلِيلًا إِنَّكُم مُّجْرِمُونَ ﴿٤٦﴾
47. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	47. waylun yawma'iḏin-l-li-l-mukaḏḏibīn	وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٧﴾
48. Quando si dice loro: «Inchinatevi», [nella preghiera] non si inchinano.	48. wa 'iḏā qīla lahumu rkaʻū lā yarkaʻūn	وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱرْكَعُوا۟ لَا يَرْكَعُونَ ﴿٤٨﴾
49. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna!	49. waylun yawma'iḏin-l-li-l-mukaḏḏibīn	وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ ﴿٤٩﴾
50. A quale discorso mai crederanno, dopo di ciò?	50. fabi'ayyi ḥadīṯin baʻdahu yu'minūn	فَبِأَىِّ حَدِيثٍۭ بَعْدَهُۥ يُؤْمِنُونَ ﴿٥٠﴾

SURA LXXVIII. (L'ANNUNCIO)	Pre-Eg. n. 80. Di 40 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 2.	سُورَةُ النَّبَإِ مَكِّيَّة ترتيبها 78 آياتها 40
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Su cosa si interrogano a vicenda?	1. 'amma yatasā'alūn	عَمَّ يَتَسَآءَلُونَ ١
2. Sul grande Annuncio,	2. 'ani-n-nab'i-l-'aẓīm	عَنِ ٱلنَّبَإِ ٱلْعَظِيمِ ٢
3. a proposito del quale sono discordi.	3. allaḏī hum fīhi muḫtalifūn	ٱلَّذِى هُمْ فِيهِ مُخْتَلِفُونَ ٣
4. No, presto sapranno.	4. kallā saya'lamūn	كَلَّا سَيَعْلَمُونَ ٤
5. Ancora no, presto sapranno.	5. ṯumma kallā saya'lamūn	ثُمَّ كَلَّا سَيَعْلَمُونَ ٥
6. Non facemmo della terra una culla,	6. 'alam naj'ali-l-'arḏa mihādā	أَلَمْ نَجْعَلِ ٱلْأَرْضَ مِهَٰدًا ٦
7. delle montagne pioli?	7. wa-l-jibāla 'awtādā	وَٱلْجِبَالَ أَوْتَادًا ٧
8. Vi abbiamo creato in coppie	8. wa ḫalaqnākum azwājā	وَخَلَقْنَٰكُمْ أَزْوَٰجًا ٨
9. e facciamo del vostro sonno un riposo,	9. wa ja'alnā nawmakum subātā	وَجَعَلْنَا نَوْمَكُمْ سُبَاتًا ٩
10. della notte un indumento,	10. wa ja'alna-l-layla libāsā	وَجَعَلْنَا ٱلَّيْلَ لِبَاسًا ١٠

11. e del giorno un mezzo per le incombenze della vita.	11. wa ja'alna-n-nahāra ma'āšā	وَجَعَلۡنَا ٱلنَّهَارَ مَعَاشٗا ⑪
12. Costruimmo sopra di voi sette solidi [cieli]	12. wa banaynā fawqakum sab'an šidādā	وَبَنَيۡنَا فَوۡقَكُمۡ سَبۡعٗا شِدَادٗا ⑫
13. e vi ponemmo una lampada ardente ;	13. wa ja'alnā sirājan wahhājā	وَجَعَلۡنَا سِرَاجٗا وَهَّاجٗا ⑬
14. facciamo scendere dalle nuvole un'acqua abbondante	14. wa 'anzalnā mina-l-mu'ṣirāti mā'an ṯajjājā	وَأَنزَلۡنَا مِنَ ٱلۡمُعۡصِرَٰتِ مَآءٗ ثَجَّاجٗا ⑭
15. per suscitare grano e vegetazione	15. li-nuḫrija bihī ḥabban wa nabātā	لِّنُخۡرِجَ بِهِۦ حَبّٗا وَنَبَاتٗا ⑮
16. e giardini lussureggianti.	16. wa jannātin 'alfāfā	وَجَنَّٰتٍ أَلۡفَافًا ⑯
17. Invero il Giorno della Decisione è stabilito.	17. 'inna yawma-l-faṣli kāna mīqātā	إِنَّ يَوۡمَ ٱلۡفَصۡلِ كَانَ مِيقَٰتٗا ⑰
18. Il Giorno in cui verrà soffiato nel Corno, accorrerete a frotte;	18. yawma yunfaḫu fi-ṣ-ṣūri fa-ta'tūna 'afwājā	يَوۡمَ يُنفَخُ فِي ٱلصُّورِ فَتَأۡتُونَ أَفۡوَاجٗا ⑱
19. sarà spalancato il cielo e [sarà tutto] porte,	19. wa futiḥati-s-samā'u fa-kānat 'abwābā	وَفُتِحَتِ ٱلسَّمَآءُ فَكَانَتۡ أَبۡوَٰبٗا ⑲
20. e le montagne saranno messe in marcia, diventando un miraggio.	20. wa suyyirati-l-jibālu fa-kānat sarābā	وَسُيِّرَتِ ٱلۡجِبَالُ فَكَانَتۡ سَرَابًا ⑳
21. Invero l'Inferno è in agguato,	21. 'inna jahannama kānat mirṣādā	إِنَّ جَهَنَّمَ كَانَتۡ مِرۡصَادٗا ㉑
22. asilo per i ribelli.	22. li-ṭ-ṭāġīna ma'ābā	لِّلطَّٰغِينَ مَـَٔابٗا ㉒
23. Vi dimoreranno per [intere] generazioni,	23. lābiṯīna fīhā 'aḥqābā	لَّٰبِثِينَ فِيهَآ أَحۡقَابٗا ㉓

24. senza gustare né freschezza né bevanda,	24. lā yaḏuqūna fīhā bardan wa lā šarābā	لَّا يَذُوقُونَ فِيهَا بَرْدًا وَلَا شَرَابًا ﴿٢٤﴾
25. eccetto acqua bollente o liquido infetto.	25. illā ḥamīman wa ġassāqā	إِلَّا حَمِيمًا وَغَسَّاقًا ﴿٢٥﴾
26. Giusto compenso,	26. jazā'an wifāqā	جَزَآءً وِفَاقًا ﴿٢٦﴾
27. [poiché] non si aspettavano il rendiconto;	27. 'innahum kānū lā yarjūna ḥisābā	إِنَّهُمْ كَانُوا۟ لَا يَرْجُونَ حِسَابًا ﴿٢٧﴾
28. sfrontatamente tacciavano di menzogna i Nostri segni,	28. wa kaḏḏabū bi'āyātinā kiḏḏābā	وَكَذَّبُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا كِذَّابًا ﴿٢٨﴾
29. mentre di ogni cosa abbiamo tenuto conto per iscritto.	29. wa kulla šay'in 'aḥṣaynāhu kitābā	وَكُلَّ شَىْءٍ أَحْصَيْنَٰهُ كِتَٰبًا ﴿٢٩﴾
30. E allora gustate [il tormento]! A voi non accresceremo null'altro che il castigo.	30. fa-ḏūqū fa-lan-nazīdakum 'illā 'aḏābā	فَذُوقُوا۟ فَلَن نَّزِيدَكُمْ إِلَّا عَذَابًا ﴿٣٠﴾
31. In verità avranno successo i timorati:	31. 'inna li-l-muttaqīna mafāzā	إِنَّ لِلْمُتَّقِينَ مَفَازًا ﴿٣١﴾
32. giardini e vigne,	32. ḥadā'iqa wa 'a'nābā	حَدَآئِقَ وَأَعْنَٰبًا ﴿٣٢﴾
33. fanciulle dai seni pieni e coetanee,	33. wa kawā'iba 'atrābā	وَكَوَاعِبَ أَتْرَابًا ﴿٣٣﴾
34. calici traboccanti,	34. wa ka'san dihāqan-	وَكَأْسًا دِهَاقًا ﴿٣٤﴾
35. Non udranno colà né vanità né menzogna:	35. lā yasma'ūna fīhā laġwan wa lā kiḏḏābā	لَّا يَسْمَعُونَ فِيهَا لَغْوًا وَلَا كِذَّٰبًا ﴿٣٥﴾

36. compenso del tuo Signore, dono adeguato

36. jazā'an-min-rabbika 'aṭā'an ḥisābā

جَزَآءً مِّن رَّبِّكَ عَطَآءً حِسَابًا (36)

37. da parte del Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è frammezzo, del Compassionevole, Cui non oseranno rivolgere la parola.

37. rabbi-s-samāwāti wa-l-'arḍi wa mā baynahuma-r-raḥmāni lā yamlikūna minhu ḫiṭābā

رَّبِّ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَمَا بَيْنَهُمَا ٱلرَّحْمَٰنِ لَا يَمْلِكُونَ مِنْهُ خِطَابًا (37)

38. Il Giorno in cui lo Spirito e gli angeli si ergeranno in schiere, nessuno oserà parlare, eccetto colui cui il Compassionevole l'avrà permesso e che dirà cose vere.

38. yawma yaqūmu-r-rūḥu wa-l-malā'ikatu ṣaffan-lā yatakallamūna 'illā man 'aḏina lahu-r-raḥmānu wa qāla ṣawābā

يَوْمَ يَقُومُ ٱلرُّوحُ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةُ صَفًّا لَّا يَتَكَلَّمُونَ إِلَّا مَنْ أَذِنَ لَهُ ٱلرَّحْمَٰنُ وَقَالَ صَوَابًا (38)

39. Quel Giorno [verrà] ineluttabilmente. Si rifugi quindi presso il suo Signore chi vuole.

39. ḏālika-l-yawmu-l-ḥaqqu fa-man šā'a-t-taḫaḏa 'ilā rabbihī ma'ābā

ذَٰلِكَ ٱلْيَوْمُ ٱلْحَقُّ فَمَن شَآءَ ٱتَّخَذَ إِلَىٰ رَبِّهِۦ مَـَٔابًا (39)

40. In verità vi abbiamo avvertito di un castigo imminente, il Giorno in cui l'uomo vedrà quello che le sue mani avranno preparato e dirà il miscredente: «Ahimè, fossi io polvere!».

40. 'innā 'anḏarnākum 'aḏāban qarīban yawma yanẓuru-l-mar'u mā qaddamat yadāhu wa yaqūlu-l-kāfiru yā laytanī kuntu turābā

إِنَّآ أَنذَرْنَٰكُمْ عَذَابًا قَرِيبًا يَوْمَ يَنظُرُ ٱلْمَرْءُ مَا قَدَّمَتْ يَدَاهُ وَيَقُولُ ٱلْكَافِرُ يَٰلَيْتَنِى كُنتُ تُرَٰبًۢا (40)

SURA LXXIX. (LE STRAPPANTI VIOLENTE)

Pre-Eg. n. 81.
Di 46 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ النَّازِعَاتِ مَكِّيَّةٌ

ترتيبها 79 آياتها 46

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Per gli strappanti violenti!	1. wa-n-nāzi'āti ġarqā	وَالنَّازِعَاتِ غَرْقًا ﴿١﴾
2. Per i correnti veloci!	2. wa-n-nāšiṭāti našṭā	وَالنَّاشِطَاتِ نَشْطًا ﴿٢﴾
3. Per i nuotanti leggeri!	3. wa-s-sābiḥāti sabḥā	وَالسَّابِحَاتِ سَبْحًا ﴿٣﴾
4. Per i sopravanzanti con foga	4. fa-s-sābiqāti sabqā	فَالسَّابِقَاتِ سَبْقًا ﴿٤﴾
5. per sistemare ogni cosa!	5. fa-l-mudabbirāti 'amrā	فَالْمُدَبِّرَاتِ أَمْرًا ﴿٥﴾
6. Il Giorno in cui risuonerà il Risuonante,	6. yawma tarjufu-r-rājifah	يَوْمَ تَرْجُفُ الرَّاجِفَةُ ﴿٦﴾
7. al quale seguirà il successivo,	7. tatba'uha-r-rādifah	تَتْبَعُهَا الرَّادِفَةُ ﴿٧﴾
8. in quel Giorno tremeranno i cuori	8. qulūbun yawma'iḏin wājifah	قُلُوبٌ يَوْمَئِذٍ وَاجِفَةٌ ﴿٨﴾
9. e saranno abbassati gli sguardi.	9. 'absāruhā ḫāši'ah	أَبْصَارُهَا خَاشِعَةٌ ﴿٩﴾
10. Dicono: «Saremo ricondotti [sulla terra]	10. yaqūlūna 'a-'innā la-mardūdūna fi-l-ḥāfirah	يَقُولُونَ أَئِنَّا لَمَرْدُودُونَ فِي الْحَافِرَةِ ﴿١٠﴾

11. quando già saremo ossa marcite?».	11. 'a-'idā kunnā 'izāma-nahirah	أَءِذَا كُنَّا عِظَٰمًا نَّخِرَةً ﴿١١﴾
12. Dicono: «Sarebbe questo un disastroso ritorno!».	12. qālū tilka 'idan karratun hāsirah	قَالُواْ تِلْكَ إِذًا كَرَّةٌ خَاسِرَةٌ ﴿١٢﴾
13. Ci sarà un solo grido,	13. fa-'innamā hiya zajratun wāhidah	فَإِنَّمَا هِىَ زَجْرَةٌ وَٰحِدَةٌ ﴿١٣﴾
14. ed eccoli risvegliati, sulla superficie [della terra].	14. fa-'idā hum bi-s-sāhirah	فَإِذَا هُم بِٱلسَّاهِرَةِ ﴿١٤﴾
15. Non ti giunse [o Muhammad] la storia di Mosè?	15. hal 'atāka hadītu mūsā	هَلْ أَتَىٰكَ حَدِيثُ مُوسَىٰٓ ﴿١٥﴾
16. Quando lo chiamò il suo Signore, nella valle santa di Tuwâ:	16. 'id nādāhu rabbuhū bi-l-wadī-l-muqaddasi tuwā	إِذْ نَادَىٰهُ رَبُّهُۥ بِٱلْوَادِ ٱلْمُقَدَّسِ طُوًى ﴿١٦﴾
17. «Va' da Faraone, invero è divenuto un ribelle!	17. 'idhab 'ilā fir'awna innahū tagā	ٱذْهَبْ إِلَىٰ فِرْعَوْنَ إِنَّهُۥ طَغَىٰ ﴿١٧﴾
18. E digli: "Sei disposto a purificarti	18. fa-qul hal-laka 'ilā 'an tazakkā	فَقُلْ هَل لَّكَ إِلَىٰٓ أَن تَزَكَّىٰ ﴿١٨﴾
19. sicché io ti guidi verso il tuo Signore e tu [Lo] tema?"».	19. wa 'ahdiyaka 'ilā rabbika fatahšā	وَأَهْدِيَكَ إِلَىٰ رَبِّكَ فَتَخْشَىٰ ﴿١٩﴾
20. Gli mostrò poi il segno più grande.	20. fa-'arāhu-l-'āyata-l-kubrā	فَأَرَىٰهُ ٱلْءَايَةَ ٱلْكُبْرَىٰ ﴿٢٠﴾
21. Ma quello tacciò di menzogna e disobbedì,	21. fa-kaddaba wa'aṣā	فَكَذَّبَ وَعَصَىٰ ﴿٢١﴾
22. poi volse le spalle e si distolse.	22. tumma 'adbara yas'ā	ثُمَّ أَدْبَرَ يَسْعَىٰ ﴿٢٢﴾
23. Convocò [i notabili] e proclamò:	23. fa-hašara fa-nādā	فَحَشَرَ فَنَادَىٰ ﴿٢٣﴾

24. «Sono io il vostro Signore, l'altissimo».	24. fa-qāla 'anā rabukumu-l-'a'lā	فَقَالَ أَنَا۠ رَبُّكُمُ ٱلْأَعْلَىٰ ﴿٢٤﴾
25. Lo colpì Allah con il castigo nell'altra vita e in questa.	25. fa-'aḫadahu-l-lāhu nakāla-l-'āḫirati wa-l-'ūlā	فَأَخَذَهُ ٱللَّهُ نَكَالَ ٱلْءَاخِرَةِ وَٱلْأُولَىٰٓ ﴿٢٥﴾
26. In ciò vi è motivo di riflessione per chi è timorato [di Allah].	26. 'inna fi ḏālika la-'ibratan-liman yaḫšā	إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَعِبْرَةً لِّمَن يَخْشَىٰٓ ﴿٢٦﴾
27. Sareste voi più difficili da creare o il cielo che [Egli] ha edificato?	27. 'a-'antum 'ašaddu ḫalqan 'ami-s-samā'u banāhā	ءَأَنتُمْ أَشَدُّ خَلْقًا أَمِ ٱلسَّمَآءُ ۚ بَنَىٰهَا ﴿٢٧﴾
28. Ne ha innalzato la volta e le ha dato perfetta armonia,	28. rafa'a samkahā fa-sawwāhā	رَفَعَ سَمْكَهَا فَسَوَّىٰهَا ﴿٢٨﴾
29. ha fatto oscura la sua notte e ha fatto brillare il chiarore del suo giorno.	29. wa 'aġṭaša laylāhā wa 'aḫraja ḍuḥāhā	وَأَغْطَشَ لَيْلَهَا وَأَخْرَجَ ضُحَىٰهَا ﴿٢٩﴾
30. Dopo di ciò ha esteso la terra:	30. wa-l-arḍa ba'da ḏālika daḥāhā	وَٱلْأَرْضَ بَعْدَ ذَٰلِكَ دَحَىٰهَآ ﴿٣٠﴾
31. ne ha tratto l'acqua e i pascoli,	31. 'aḫraja minhā mā'ahā wa mar'āhā	أَخْرَجَ مِنْهَا مَآءَهَا وَمَرْعَىٰهَا ﴿٣١﴾
32. e le montagne le ha ancorate,	32. wa-l-jibāla 'arsāhā	وَٱلْجِبَالَ أَرْسَىٰهَا ﴿٣٢﴾
33. sì che ne godeste voi e il vostro bestiame.	33. matā'an-lakum wa li-'an'āmikum	مَتَٰعًا لَّكُمْ وَلِأَنْعَٰمِكُمْ ﴿٣٣﴾
34. Poi, quando verrà il grande cataclisma,	34. fa-'iḏā jā'ati-ṭ-ṭāmmatu -l-kubrā	فَإِذَا جَآءَتِ ٱلطَّآمَّةُ ٱلْكُبْرَىٰ ﴿٣٤﴾
35. il Giorno in cui l'uomo ricorderà in cosa si è impegnato,	35. yawma yataḏakkaru-l-'insānu mā sa'ā	يَوْمَ يَتَذَكَّرُ ٱلْإِنسَٰنُ مَا سَعَىٰ ﴿٣٥﴾

36. e apparirà la Fornace per chi potrà vederla,	36. wa burrizati-l-jaḥīmu li-man yarā	وَبُرِّزَتِ ٱلْجَحِيمُ لِمَن يَرَىٰ (36)
37. colui che si sarà ribellato,	37. fa-'ammā man ṭaġā	فَأَمَّا مَن طَغَىٰ (37)
38. e avrà preferito la vita terrena,	38. wa 'āṯara-l-ḥayāta-d-dunyā	وَءَاثَرَ ٱلْحَيَوٰةَ ٱلدُّنْيَا (38)
39. avrà invero la Fornace per rifugio.	39. fa-'inna-l-jaḥīma hiya-l-ma'wā	فَإِنَّ ٱلْجَحِيمَ هِىَ ٱلْمَأْوَىٰ (39)
40. E colui che avrà paventato di comparire davanti al suo Signore e avrà preservato l'animo suo dalle passioni,	40. wa 'ammā man ḫāfa maqāma rabbihī wa naha-n-nafsa 'ani-l-hawā	وَأَمَّا مَنْ خَافَ مَقَامَ رَبِّهِۦ وَنَهَى ٱلنَّفْسَ عَنِ ٱلْهَوَىٰ (40)
41. avrà invero il Giardino per rifugio.	41. fa-'inna-l-jannata hiya-l-ma'wā	فَإِنَّ ٱلْجَنَّةَ هِىَ ٱلْمَأْوَىٰ (41)
42. T'interpellano a proposito dell'Ora: «Quando giungerà?».	42. yas'alūnaka 'ani-s-sā'ati 'ayyāna mursāhā	يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلسَّاعَةِ أَيَّانَ مُرْسَىٰهَا (42)
43. Che [scienza] ne hai per informarli?	43. fīma 'anta min ḏikrāhā	فِيمَ أَنتَ مِن ذِكْرَىٰهَآ (43)
44. Al tuo Signore il termine.	44. 'ilā rabbika muntahāhā	إِلَىٰ رَبِّكَ مُنتَهَىٰهَآ (44)
45. Tu non sei che un ammonitore per coloro che la paventano.	45. 'innamā 'anta munḏiru man yaḫšāhā	إِنَّمَآ أَنتَ مُنذِرُ مَن يَخْشَىٰهَا (45)
46. Il Giorno in cui la vedranno, sarà come se fossero rimasti [sulla terra] una sera o un mattino.	46. ka'annahum yawma yarawnahā lam yalbaṯū 'illā 'ašiyyatan 'aw ḍuḥāhā	كَأَنَّهُمْ يَوْمَ يَرَوْنَهَا لَمْ يَلْبَثُوٓا۟ إِلَّا عَشِيَّةً أَوْ ضُحَىٰهَا (46)

SURA LXXX. (SI ACCIGLIÒ)

Pre-Eg. n. 24.
Di 42 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ عَبَسَ مَكِّيَّة
ترتيبها 80 آياتها 42

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Si accigliò e voltò le spalle	1. ʻabasa wa tawallā	عَبَسَ وَتَوَلَّىٰٓ ١
2. quando il cieco venne da lui.	2. 'an jā'ahū-l-'aʻmā	أَن جَآءَهُ ٱلۡأَعۡمَىٰ ٢
3. Cosa ne puoi sapere? Forse voleva purificarsi	3. wa mā yudrīka laʻallahū yazzakkā	وَمَا يُدۡرِيكَ لَعَلَّهُۥ يَزَّكَّىٰٓ ٣
4. o riflettere, affinché il Monito gli fosse utile.	4. 'aw yaḏḏakkaru fa-tanfaʻahu-ḏ-ḏikrā	أَوۡ يَذَّكَّرُ فَتَنفَعَهُ ٱلذِّكۡرَىٰٓ ٤
5. Quanto a colui che invece pensa di bastare a se stesso	5. 'ammā mani-staġnā	أَمَّا مَنِ ٱسۡتَغۡنَىٰ ٥
6. tu ne hai maggiore premura.	6. fa-'anta lahū taṣaddā	فَأَنتَ لَهُۥ تَصَدَّىٰ ٦
7. Cosa t'importa se non si purifica?	7. wa mā ʻalayka 'allā yazzakkā	وَمَا عَلَيۡكَ أَلَّا يَزَّكَّىٰ ٧
8. Quanto a colui che ti viene incontro pieno di zelo,	8. wa 'ammā man jā'aka yasʻā	وَأَمَّا مَن جَآءَكَ يَسۡعَىٰ ٨
9. essendo timorato [di Allah],	9. wa huwa yaḫšā	وَهُوَ يَخۡشَىٰ ٩
10. di lui non ti occupi affatto!	10. fa-'anta ʻanhu talahhā	فَأَنتَ عَنۡهُ تَلَهَّىٰ ١٠

11. In verità questo è un Monito:	11. kallā 'innahā taḏkirah	كَلَّآ إِنَّهَا تَذْكِرَةٌ ⑪
12. se ne ricordi, dunque, chi vuole.	12. fa-man šā'a ḏakarah	فَمَن شَآءَ ذَكَرَهُۥ ⑫
13. [È contenuto] in Fogli onorati,	13. fī ṣuḥufin-mukarramah	فِى صُحُفٍ مُّكَرَّمَةٍ ⑬
14. sublimi, purissimi,	14. marfū'atin-muṭahharah	مَّرْفُوعَةٍ مُّطَهَّرَةٍۭ ⑭
15. tra le mani di scribi	15. bi-'aydī safarah	بِأَيْدِى سَفَرَةٍ ⑮
16. nobili, obbedienti!	16. kirāmin bararah	كِرَامٍۭ بَرَرَةٍ ⑯
17. Perisca l'uomo, quell'ingrato!	17. qutila-l-'insānu mā 'akfarah	قُتِلَ ٱلْإِنسَٰنُ مَآ أَكْفَرَهُۥ ⑰
18. Da cosa l'ha creato Allah?	18. min 'ayyi šay'in ḫalaqah	مِنْ أَىِّ شَىْءٍ خَلَقَهُۥ ⑱
19. Da una goccia di sperma. Lo ha creato e ha stabilito [il suo destino],	19. min-nuṭfatin ḫalaqahū fa-qaddarah	مِن نُّطْفَةٍ خَلَقَهُۥ فَقَدَّرَهُۥ ⑲
20. quindi gli ha reso facile la via,	20. ṯumma-s-sabīla yassarah	ثُمَّ ٱلسَّبِيلَ يَسَّرَهُۥ ⑳
21. quindi l'ha fatto morire e giacere nella tomba;	21. ṯumma 'amātahū fa-'aqbarah	ثُمَّ أَمَاتَهُۥ فَأَقْبَرَهُۥ ㉑
22. infine lo resusciterà quando lo vorrà!	22. ṯumma 'iḏā šā'a 'anšarah	ثُمَّ إِذَا شَآءَ أَنشَرَهُۥ ㉒
23. No, non ha adempiuto a quello [che Allah] gli ha comandato.	23. kallā lammā yaqḍi mā 'amarah	كَلَّا لَمَّا يَقْضِ مَآ أَمَرَهُۥ ㉓

24. Consideri l'uomo il suo cibo:	24. fa-l-yanẓuri-l-'insānu 'ilā ṭa'āmih	فَلْيَنظُرِ ٱلْإِنسَٰنُ إِلَىٰ طَعَامِهِۦٓ ﴿٢٤﴾
25. siamo Noi che versiamo l'acqua in abbondanza,	25. 'annā ṣababna-l-mā'a ṣabbā	أَنَّا صَبَبْنَا ٱلْمَآءَ صَبًّا ﴿٢٥﴾
26. poi spacchiamo la terra in profondità	26. ṯumma šaqaqna-l-'arḍa šaqqā	ثُمَّ شَقَقْنَا ٱلْأَرْضَ شَقًّا ﴿٢٦﴾
27. e vi facciamo germinare cereali,	27. fa-'anbatnā fīhā ḥabbā	فَأَنۢبَتْنَا فِيهَا حَبًّا ﴿٢٧﴾
28. vitigni e foraggi,	28. wa 'inaban wa qaḍbā	وَعِنَبًا وَقَضْبًا ﴿٢٨﴾
29. olive e palmeti,	29. wa zaytūnan wa naḫlā	وَزَيْتُونًا وَنَخْلًا ﴿٢٩﴾
30. lussureggianti giardini,	30. wa ḥadā'iqa ġulbā	وَحَدَآئِقَ غُلْبًا ﴿٣٠﴾
31. frutti e pascoli,	31. wa fākihatan wa 'abbā	وَفَٰكِهَةً وَأَبًّا ﴿٣١﴾
32. di cui godete voi e il vostro bestiame.	32. matā'an-lakum wa li-'an'āmikum	مَّتَٰعًا لَّكُمْ وَلِأَنْعَٰمِكُمْ ﴿٣٢﴾
33. Ma quando verrà il Fragore,	33. fa-'iḏā jā'ati-ṣ-ṣāḫḫah	فَإِذَا جَآءَتِ ٱلصَّآخَّةُ ﴿٣٣﴾
34. il Giorno in cui l'uomo fuggirà da suo fratello,	34. yawma yafirru-l-mar'u min 'aḫīh	يَوْمَ يَفِرُّ ٱلْمَرْءُ مِنْ أَخِيهِ ﴿٣٤﴾
35. da sua madre e da suo padre,	35. wa 'ummihī wa 'abīh	وَأُمِّهِۦ وَأَبِيهِ ﴿٣٥﴾

36. dalla sua compagna e dai suoi figli,	36. wa ṣāḥibatihī wa banīh	وَصَٰحِبَتِهِۦ وَبَنِيهِ ﴿٣٦﴾
37. poiché ognuno di loro, in quel Giorno, avrà da pensare a se stesso,	37. li-kulli-mri'in-minhum yawma'iḏin ša'nun yuġnīh	لِكُلِّ ٱمۡرِيٕٖ مِّنۡهُمۡ يَوۡمَئِذٖ شَأۡنٞ يُغۡنِيهِ ﴿٣٧﴾
38. ci saranno in quel Giorno volti radiosi,	38. wūjuhun yawma'iḏin-musfirah	وُجُوهٞ يَوۡمَئِذٖ مُّسۡفِرَةٞ ﴿٣٨﴾
39. sorridenti e lieti.	39. ḍāḥikatun-mustabširah	ضَاحِكَةٞ مُّسۡتَبۡشِرَةٞ ﴿٣٩﴾
40. E ci saranno, in quel Giorno, [anche] volti terrei	40. wa wujūhun yawma'iḏin 'alayhā ġabarah	وَوُجُوهٞ يَوۡمَئِذٍ عَلَيۡهَا غَبَرَةٞ ﴿٤٠﴾
41. coperti di tenebre:	41. tarhaquhā qatarah	تَرۡهَقُهَا قَتَرَةٌ ﴿٤١﴾
42. sono i miscredenti, i peccatori.	42. 'ūlā'ika humu-l-kafaratu-l-fajarah	أُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡكَفَرَةُ ٱلۡفَجَرَةُ ﴿٤٢﴾

SURA LXXXI.
(L'OSCURAMENTO)

Pre-Eg. n. 7.
Di 29 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Quando sarà oscurato il sole,	1. 'iḏa-š-šamsu kuwwirat	إِذَا ٱلشَّمۡسُ كُوِّرَتۡ ١
2. e spente le stelle,	2. wa 'iḏa-n-nujūmu-nkadarat	وَإِذَا ٱلنُّجُومُ ٱنكَدَرَتۡ ٢
3. e messe in marcia le montagne,	3. wa 'iḏa-l-jibālu suyyirat	وَإِذَا ٱلۡجِبَالُ سُيِّرَتۡ ٣
4. e neglette le cammelle gravide di dieci mesi,	4. wa 'iḏa-l-'išāru 'uṭṭilat	وَإِذَا ٱلۡعِشَارُ عُطِّلَتۡ ٤
5. e radunate le belve,	5. wa 'iḏa-l-wuḥūšu ḥuširat	وَإِذَا ٱلۡوُحُوشُ حُشِرَتۡ ٥
6. e ribollenti i mari,	6. wa 'iḏa-l-biḥāru sujjirat	وَإِذَا ٱلۡبِحَارُ سُجِّرَتۡ ٦
7. e divise in gruppi le anime,	7. wa 'iḏa-n-nufūsu zuwwijat	وَإِذَا ٱلنُّفُوسُ زُوِّجَتۡ ٧
8. e quando verrà chiesto alla [neonata] sepolta viva	8. wa 'iḏa-l-maw'ūdatu su'ilat	وَإِذَا ٱلۡمَوۡءُۥدَةُ سُئِلَتۡ ٨
9. per quale colpa sia stata uccisa,	9. bi-'ayyi ḏanbin qutilat	بِأَيِّ ذَنۢبٖ قُتِلَتۡ ٩
10. e quando saranno dispiegati i fogli,	10. wa 'iḏa-ṣ-ṣuḥufu nuširat	وَإِذَا ٱلصُّحُفُ نُشِرَتۡ ١٠
11. e scorticato il cielo,	11. wa 'iḏa-s-samā'u kušiṭat	وَإِذَا ٱلسَّمَآءُ كُشِطَتۡ ١١

12. e attizzata la Fornace,	12. wa 'iḏa-l-jaḥīmu su"irat	وَإِذَا ٱلْجَحِيمُ سُعِّرَتْ ﴿١٢﴾
13. e avvicinato il Paradiso,	13. wa 'iḏa-l-jannatu 'uzlifat	وَإِذَا ٱلْجَنَّةُ أُزْلِفَتْ ﴿١٣﴾
14. ogni anima conoscerà quel che avrà prodotto.	14. 'alimat nafsun-mā 'aḥḍarat	عَلِمَتْ نَفْسٌ مَّآ أَحْضَرَتْ ﴿١٤﴾
15. Giuro per i pianeti	15. fa-lā 'uqsimu bi-l-ḫunnas	فَلَآ أُقْسِمُ بِٱلْخُنَّسِ ﴿١٥﴾
16. che passano e che si occultano,	16. aljawāri-l-kunnas	ٱلْجَوَارِ ٱلْكُنَّسِ ﴿١٦﴾
17. per la notte che si estende,	17. wa-l-layli 'iḏā 'as'as	وَٱلَّيْلِ إِذَا عَسْعَسَ ﴿١٧﴾
18. per l'aurora che esala il suo alito,	18. wa-ṣ-ṣubḥi 'iḏā tanaffas	وَٱلصُّبْحِ إِذَا تَنَفَّسَ ﴿١٨﴾
19. questa è la parola di un Messaggero nobilissimo,	19. 'innahū la-qawlu rasūlin karīm	إِنَّهُۥ لَقَوْلُ رَسُولٍ كَرِيمٍ ﴿١٩﴾
20. potente ed eccellente presso il Signore del Trono,	20. ḏī quwwatin 'inda ḏi-l-'arši makīn	ذِى قُوَّةٍ عِندَ ذِى ٱلْعَرْشِ مَكِينٍ ﴿٢٠﴾
21. colà obbedito e fedele.	21. muṭā'in ṯamma 'amīn	مُّطَاعٍ ثَمَّ أَمِينٍ ﴿٢١﴾
22. Il vostro compagno non è un folle:	22. wa mā ṣāḥibukum bi-majnūn	وَمَا صَاحِبُكُم بِمَجْنُونٍ ﴿٢٢﴾
23. in verità l'ha visto sull'orizzonte luminoso,	23. wa la-qad ra'āhu bi-l-'ufuqi-l-mubīn	وَلَقَدْ رَءَاهُ بِٱلْأُفُقِ ٱلْمُبِينِ ﴿٢٣﴾
24. non è avaro dell'Invisibile.	24. wa mā huwa 'ala-l-ġaybi bi-ḍanīn	وَمَا هُوَ عَلَى ٱلْغَيْبِ بِضَنِينٍ ﴿٢٤﴾

25. Questa non è parola di dèmone lapidato.	25. wa mā huwa bi-qawli šayṭānin- rajīm	وَمَا هُوَ بِقَوْلِ شَيْطَٰنٍ رَّجِيمٍ ﴿٢٥﴾
26. Dove andate dunque?	26. fa-'ayna tadhabūn	فَأَيْنَ تَذْهَبُونَ ﴿٢٦﴾
27. Questo non è che un Monito rivolto al creato	27. 'in huwa 'illā dikrun-li-l-'ālamīn	إِنْ هُوَ إِلَّا ذِكْرٌ لِّلْعَٰلَمِينَ ﴿٢٧﴾
28. per chi di voi voglia seguire la Retta Via.	28. li-man šā'a minkum 'an yastaqīm	لِمَن شَآءَ مِنكُمْ أَن يَسْتَقِيمَ ﴿٢٨﴾
29. Ma voi lo vorrete solo se lo vorrà Allah, il Signore dei mondi.	29. wa mā tašā'ūna 'illā 'an yašā'a-l-lāhu rabbu-l-'ālamīn	وَمَا تَشَآءُونَ إِلَّآ أَن يَشَآءَ ٱللَّهُ رَبُّ ٱلْعَٰلَمِينَ ﴿٢٩﴾

SURA LXXXII. (LO SQUARCIARSI)	Pre-Eg. n. 82. Di 19 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ ٱلْانفِطَار مَكِّيَّة ترتيبها 82 آياتها 19
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Quando il cielo si squarcerà	1. 'iḏā-s-samā'u-nfaṭarat	إِذَا ٱلسَّمَآءُ ٱنفَطَرَتْ ①
2. e saranno dispersi gli astri	2. wa 'iḏā-l-kawākibu-ntaṯarat	وَإِذَا ٱلْكَوَاكِبُ ٱنتَثَرَتْ ②
3. e confonderanno le loro acque i mari	3. wa 'iḏā-l-biḥāru fujjirat	وَإِذَا ٱلْبِحَارُ فُجِّرَتْ ③
4. e saranno sconvolti i sepolcri,	4. wa 'iḏā-l-qubūru bu'ṯirat	وَإِذَا ٱلْقُبُورُ بُعْثِرَتْ ④
5. ogni anima conoscerà quel che avrà fatto e quel che avrà trascurato!	5. 'alimat nafsun mā qaddamat wa 'aḫḫarat	عَلِمَتْ نَفْسٌ مَّا قَدَّمَتْ وَأَخَّرَتْ ⑤
6. O uomo, cosa mai ti ha ingannato circa il tuo Nobile Signore	6. yā 'ayyuha-l-'insānu mā ġarraka bi-rabbika-l-karīm	يَٰٓأَيُّهَا ٱلْإِنسَٰنُ مَا غَرَّكَ بِرَبِّكَ ٱلْكَرِيمِ ⑥
7. Che ti ha creato, plasmato e t'ha dato armonia	7. allaḏī ḫalaqaka fa-sawwāka fa-'adalak	ٱلَّذِى خَلَقَكَ فَسَوَّىٰكَ فَعَدَلَكَ ⑦
8. e Che ti ha formato nel modo che ha voluto?	8. fī 'ayyi sūratin-mā šā'a rakkabak	فِىٓ أَىِّ صُورَةٍ مَّا شَآءَ رَكَّبَكَ ⑧
9. No, voi tacciate di menzogna il Giudizio,	9. kallā bal tukaḏḏibūna bi-d-dīn	كَلَّا بَلْ تُكَذِّبُونَ بِٱلدِّينِ ⑨

10. nonostante [veglino] su di voi dei custodi,	10. wa 'inna 'alaykum la-ḥāfiẓīn	وَإِنَّ عَلَيْكُمْ لَحَٰفِظِينَ ﴿١٠﴾
11. nobili scribi,	11. kirāman kātibīn	كِرَامًا كَٰتِبِينَ ﴿١١﴾
12. ben consci di quello che fate.	12. ya'lamūna mā taf'alūn	يَعْلَمُونَ مَا تَفْعَلُونَ ﴿١٢﴾
13. In verità i giusti saranno nella Delizia,	13. 'inna-l-'abrāra la-fī na'īm	إِنَّ ٱلْأَبْرَارَ لَفِى نَعِيمٍ ﴿١٣﴾
14. e in verità i peccatori nella Fornace	14. wa 'inna-l-fujjāra la-fī jaḥīm	وَإِنَّ ٱلْفُجَّارَ لَفِى جَحِيمٍ ﴿١٤﴾
15. in cui precipiteranno nel Giorno del Giudizio,	15. yaṣlawnahā yawma-d-dīn	يَصْلَوْنَهَا يَوْمَ ٱلدِّينِ ﴿١٥﴾
16. senza potervi sfuggire.	16. wa mā hum 'anhā bi-ġā'ibīn	وَمَا هُمْ عَنْهَا بِغَآئِبِينَ ﴿١٦﴾
17. Chi mai ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?	17. wa mā 'adrāka mā yawmu-d-dīn	وَمَآ أَدْرَىٰكَ مَا يَوْمُ ٱلدِّينِ ﴿١٧﴾
18. E ancora, chi mai ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?	18. ṯumma mā 'adrāka mā yawmu-d-dīn	ثُمَّ مَآ أَدْرَىٰكَ مَا يَوْمُ ٱلدِّينِ ﴿١٨﴾
19. Il Giorno in cui nessun'anima potrà giovare ad un'[altra] anima in alcunché. In quel Giorno [tutto] il potere apparterrà ad Allah.	19. yawma lā tamliku nafsun-li-nafsin šay'an wa-l-'amru yawma'iḏin-li-lāhi	يَوْمَ لَا تَمْلِكُ نَفْسٌ لِّنَفْسٍ شَيْـًٔا وَٱلْأَمْرُ يَوْمَئِذٍ لِّلَّهِ ﴿١٩﴾

SURA LXXXIII.
(I FRODATORI)

Pre-Eg. n. 86.
Di 36 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Guai ai frodatori,	1. waylun-li-lmuṭaffifīn	وَيۡلٞ لِّلۡمُطَفِّفِينَ ١
2. che quando comprano esigono colma la misura,	2. alladīna 'idā-ktālū 'ala-n-nāsi yastawfūn	ٱلَّذِينَ إِذَا ٱكۡتَالُواْ عَلَى ٱلنَّاسِ يَسۡتَوۡفُونَ ٢
3. ma quando sono loro a misurare o a pesare, truffano.	3. wa 'idā kālūhum 'aw wazanūhum yuḫsirūn	وَإِذَا كَالُوهُمۡ أَو وَّزَنُوهُمۡ يُخۡسِرُونَ ٣
4. Non pensano che saranno resuscitati,	4. 'alā yaẓunnu 'ūlā'ika 'annahum-mab'ūṯūn	أَلَا يَظُنُّ أُوْلَٰٓئِكَ أَنَّهُم مَّبۡعُوثُونَ ٤
5. in un Giorno terribile,	5. li-yawmin 'aẓīm	لِيَوۡمٍ عَظِيمٖ ٥
6. il Giorno in cui le genti saranno ritte davanti al Signore dei mondi?	6. yama yaqūmu-n-nāsu li-rabbi-l-'ālamīn	يَوۡمَ يَقُومُ ٱلنَّاسُ لِرَبِّ ٱلۡعَٰلَمِينَ ٦
7. No, in verità il registro dei peccatori è nella Segreta	7. kallā 'inna kitāba-l-fujjāri la-fī sijjīn	كَلَّآ إِنَّ كِتَٰبَ ٱلۡفُجَّارِ لَفِي سِجِّينٖ ٧
8. e chi mai ti farà comprendere cos'è la Segreta?	8. wa mā 'adrāka mā sijjīn	وَمَآ أَدۡرَىٰكَ مَا سِجِّينٞ ٨
9. È uno scritto vergato.	9. kitābun marqūm	كِتَٰبٞ مَّرۡقُومٞ ٩

10. Guai, in quel Giorno, a coloro che tacciano di menzogna,	10. waylun yawma'iḏin-li-lmukaḏḏibīn	وَيْلٌ يَوْمَئِذٍ لِّلْمُكَذِّبِينَ (10)
11. che tacciano di menzogna il Giorno del Giudizio.	11. allaḏīna yukaḏḏibūna bi-yawmi-d-dīn	ٱلَّذِينَ يُكَذِّبُونَ بِيَوْمِ ٱلدِّينِ (11)
12. Non lo taccia di menzogna altri che il peccatore inveterato,	12. wa mā yukaḏḏibu bihī 'illā kullu mu'tadin aṯīm	وَمَا يُكَذِّبُ بِهِۦٓ إِلَّا كُلُّ مُعْتَدٍ أَثِيمٍ (12)
13. che, quando gli sono recitati i Nostri versetti, dice: «Favole degli antichi!».	13. 'iḏā tutlā 'alayhi 'āyātunā qāla 'asāṭīru-l-'awwalīn	إِذَا تُتْلَىٰ عَلَيْهِ ءَايَٰتُنَا قَالَ أَسَٰطِيرُ ٱلْأَوَّلِينَ (13)
14. Niente affatto: è piuttosto quello che fanno che copre i loro cuori.	14. kallā bal rāna 'alā qulūbihi-mā kānū yaksibūn	كَلَّا ۖ بَلْ ۜ رَانَ عَلَىٰ قُلُوبِهِم مَّا كَانُوا۟ يَكْسِبُونَ (14)
15. Niente affatto: in verità in quel Giorno un velo li escluderà dal vedere il loro Signore,	15. kallā 'innahum 'an -rabbihim yawma'iḏin-lamaḥjūbūn	كَلَّآ إِنَّهُمْ عَن رَّبِّهِمْ يَوْمَئِذٍ لَّمَحْجُوبُونَ (15)
16. e poi cadranno nella Fornace.	16. ṯumma 'innahum la-ṣālu-l-jaḥīm	ثُمَّ إِنَّهُمْ لَصَالُوا۟ ٱلْجَحِيمِ (16)
17. Sarà detto loro: «Ecco quello che tacciavate di menzogna!».	17. ṯumma yuqālu hāḏa-l-laḏī kuntum bihī tukaḏḏibūn	ثُمَّ يُقَالُ هَٰذَا ٱلَّذِى كُنتُم بِهِۦ تُكَذِّبُونَ (17)
18. Niente affatto: il registro dei caritatevoli sarà nelle Altezze.	18. kallā 'inna kitāba-l-'abrāri la-fī 'illiyyīn	كَلَّآ إِنَّ كِتَٰبَ ٱلْأَبْرَارِ لَفِى عِلِّيِّينَ (18)
19. E chi mai ti farà comprendere cosa sono le Altezze?	19. wa mā 'adrāka mā 'illiyyūn	وَمَآ أَدْرَىٰكَ مَا عِلِّيُّونَ (19)

20. È uno scritto vergato.	20. kitābun-marqūm	كِتَٰبٞ مَّرۡقُومٞ ⑳
21. I ravvicinati ne renderanno testimonianza.	21. yašhaduhu-l-muqarrabūn	يَشۡهَدُهُ ٱلۡمُقَرَّبُونَ ㉑
22. I giusti saranno nella delizia,	22. 'inna-l-'abrāra la-fī na‘īm	إِنَّ ٱلۡأَبۡرَارَ لَفِي نَعِيمٍ ㉒
23. [appoggiati] su alti divani guarderanno.	23. ‘ala-l-'arā'iki yanẓurūn	عَلَى ٱلۡأَرَآئِكِ يَنظُرُونَ ㉓
24. Sui loro volti vedrai il riflesso della Delizia.	24. ta‘rifu fi wujūhihim naḍrata-n-na‘īm	تَعۡرِفُ فِي وُجُوهِهِمۡ نَضۡرَةَ ٱلنَّعِيمِ ㉔
25. Berranno un nettare puro, suggellato	25. yusqawna min-r-raḥīqin--maḫtūm	يُسۡقَوۡنَ مِن رَّحِيقٖ مَّخۡتُومٍ ㉕
26. con suggello di muschio - che vi aspirino coloro che ne sono degni-	26. ḫitāmuhu miskun wa fī ḏālika fa-l-yatanāfasi-l-mutanāfsūn	خِتَٰمُهُۥ مِسۡكٞۚ وَفِي ذَٰلِكَ فَلۡيَتَنَافَسِ ٱلۡمُتَنَٰفِسُونَ ㉖
27. [un nettare] mescolato con Tasnìm,	27. wa mizājuhū min tasnīm	وَمِزَاجُهُۥ مِن تَسۡنِيمٍ ㉗
28. fonte di cui berranno i ravvicinati.	28. ‘aynan yašrabu biha-l-muqarrabūn	عَيۡنٗا يَشۡرَبُ بِهَا ٱلۡمُقَرَّبُونَ ㉘
29. Invero i malvagi schernivano i credenti;	29. 'inna-l-laḏīna 'ajramū kānū mina-l-laḏīna 'āmanū yaḍḥakūn	إِنَّ ٱلَّذِينَ أَجۡرَمُواْ كَانُواْ مِنَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ يَضۡحَكُونَ ㉙
30. quando passavano nei loro pressi si davano occhiate,	30. wa 'iḏā marrū bihim yataġāmazūn	وَإِذَا مَرُّواْ بِهِمۡ يَتَغَامَزُونَ ㉚
31. ritornando dalla loro gente, si burlavano di loro;	31. wa 'iḏā-nqalabū 'ilā 'ahlihimu-nqalabū fākihīn	وَإِذَا ٱنقَلَبُوٓاْ إِلَىٰٓ أَهۡلِهِمُ ٱنقَلَبُواْ فَكِهِينَ ㉛

32. e quando li vedevano, dicevano: «Davvero sono fuorviati!».	32. wa 'idā ra'awhum qālū 'inna hā'ulā'i la-ḍāllūn	وَإِذَا رَأَوْهُمْ قَالُوٓا۟ إِنَّ هَٰٓؤُلَآءِ لَضَآلُّونَ ٣٢
33. Certo non hanno avuto l'incarico di vegliare su di loro.	33. wa mā 'ursilū 'alayhim ḥāfiẓīn	وَمَآ أُرْسِلُوا۟ عَلَيْهِمْ حَٰفِظِينَ ٣٣
34. Oggi invece sono i credenti a ridere dei miscredenti:	34. fa-l-yawma-l-ladīna 'āmanū mina-l-kuffāri yaḍḥakūn	فَٱلْيَوْمَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مِنَ ٱلْكُفَّارِ يَضْحَكُونَ ٣٤
35. [appoggiati] su alti divani guarderanno.	35. 'ala-l-'arā'iki yanẓurūn	عَلَى ٱلْأَرَآئِكِ يَنظُرُونَ ٣٥
36. I miscredenti non sono forse compensati per quello che hanno fatto?	36. hal ṯuwwiba-l-kuffāru mā kānū yaf'alūn	هَلْ ثُوِّبَ ٱلْكُفَّارُ مَا كَانُوا۟ يَفْعَلُونَ ٣٦

SURA LXXXIV. (LA FENDITURA)	Pre-Eg. n. 83. Di 25 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ الانشِقَاقِ مَكِّيَّة ترتيبها 84 آياتها 25
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Quando si fenderà il cielo	1. 'iḏa-s-samā'un-šaqqat	إِذَا ٱلسَّمَآءُ ٱنشَقَّتْ ①
2. e obbedirà al suo Signore e quel che deve fare farà;	2. wa 'aḏinat li-rabbihā wa ḥuqqat	وَأَذِنَتْ لِرَبِّهَا وَحُقَّتْ ②
3. quando la terra sarà spianata,	3. wa 'iḏā-l-'arḍu muddat	وَإِذَا ٱلْأَرْضُ مُدَّتْ ③
4. rigetterà quello che ha in seno e si svuoterà	4. wa 'alqat mā fīhā wa taḫallat	وَأَلْقَتْ مَا فِيهَا وَتَخَلَّتْ ④
5. e obbedirà al suo Signore e quel che deve fare farà,	5. wa 'aḏinat li-rabbihā wa ḥuqqat	وَأَذِنَتْ لِرَبِّهَا وَحُقَّتْ ⑤
6. o uomo che aneli al tuo Signore, tu Lo incontrerai.	6. yā 'ayyuhā-l-'insānu 'innaka kādiḥun 'ilā rabbika kadḥan famulāqīhi	يَٰٓأَيُّهَا ٱلْإِنسَٰنُ إِنَّكَ كَادِحٌ إِلَىٰ رَبِّكَ كَدْحًا فَمُلَٰقِيهِ ⑥
7. Quanto a colui che riceverà il suo libro nella mano destra,	7. fa-'ammā man 'ūtiya kitābahū bi-yamīnihī	فَأَمَّا مَنْ أُوتِىَ كِتَٰبَهُۥ بِيَمِينِهِۦ ⑦
8. gli verrà chiesto conto con indulgenza,	8. fa-sawfa yuḥāsabu ḥisāban yasīran	فَسَوْفَ يُحَاسَبُ حِسَابًا يَسِيرًا ⑧
9. e lietamente ritornerà ai suoi.	9. wa yanqalibu 'ilā 'ahlihī masrūrā	وَيَنقَلِبُ إِلَىٰٓ أَهْلِهِۦ مَسْرُورًا ⑨

10. Quanto a colui che riceverà il suo libro da dietro la schiena,	10. wa 'ammā man 'ūtiya kitābahū warā'a ẓahrihī	وَأَمَّا مَنْ أُوتِيَ كِتَٰبَهُۥ وَرَآءَ ظَهْرِهِۦ ⑩
11. invocherà l'annientamento,	11. fa sawfa yad'ū ṯubūrā	فَسَوْفَ يَدْعُوا۟ ثُبُورًا ⑪
12. e brucerà nella Fiamma!	12. wa yaṣlā sa'īrā	وَيَصْلَىٰ سَعِيرًا ⑫
13. Si rallegrava in mezzo ai suoi,	13. 'innahū kāna fī 'ahlihī masrūrā	إِنَّهُۥ كَانَ فِىٓ أَهْلِهِۦ مَسْرُورًا ⑬
14. e pensava che mai sarebbe ritornato [ad Allah].	14. 'innahū ẓanna 'an lan yaḥūra	إِنَّهُۥ ظَنَّ أَن لَّن يَحُورَ ⑭
15. Invece sì, in verità il suo Signore lo osservava.	15. balā 'inna rabbahū kāna bihī baṣīra	بَلَىٰٓ إِنَّ رَبَّهُۥ كَانَ بِهِۦ بَصِيرًا ⑮
16. Lo giuro per il crepuscolo,	16. fa-lā 'uqsimu bi-š-šafaq	فَلَآ أُقْسِمُ بِٱلشَّفَقِ ⑯
17. per la notte e per quello che essa avvolge,	17. wa-l-layli wa mā wasaq	وَٱلَّيْلِ وَمَا وَسَقَ ⑰
18. per la luna quando si fa piena:	18. wa-l-qamari 'iḏa-t-tasaq	وَٱلْقَمَرِ إِذَا ٱتَّسَقَ ⑱
19. invero passerete attraverso fasi successive.	19. la-tarkabunna ṭabaqan 'an ṭabaq	لَتَرْكَبُنَّ طَبَقًا عَن طَبَقٍ ⑲
20. Cos'hanno dunque, che non credono	20. fa-mā lahum lā yu'minūn	فَمَا لَهُمْ لَا يُؤْمِنُونَ ⑳

21. e non si prosternano quando si recita loro il Corano?	21. wa 'idā quri'a 'alayhimu-l-qur'ānu lā yasjudūn (sajda)	وَإِذَا قُرِئَ عَلَيْهِمُ ٱلْقُرْءَانُ لَا يَسْجُدُونَ ۩ ﴿٢١﴾
22. I miscredenti invece tacciano di menzogna.	22. bali-l-ladīna kafarū yukaddibūn	بَلِ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ يُكَذِّبُونَ ﴿٢٢﴾
23. Ma Allah ben conosce quel che celano.	23. wa-l-lāhu 'a'lamu bi-mā yū'ūn	وَٱللَّهُ أَعْلَمُ بِمَا يُوعُونَ ﴿٢٣﴾
24. Annuncia loro un doloroso castigo,	24. fa-bašširhum bi'adābin 'alīm	فَبَشِّرْهُم بِعَذَابٍ أَلِيمٍ ﴿٢٤﴾
25. eccetto che per coloro che credono e compiono il bene: essi avranno ricompensa inesauribile.	25. 'illa-l-ladina 'āmanu wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum 'ajrun ġayru mamnūn	إِلَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَهُمْ أَجْرٌ غَيْرُ مَمْنُونٍۭ ﴿٢٥﴾

SURA LXXXV. (LE COSTELLAZIONI)

Pre-Eg. n. 27.
Di 22 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ البُرُوجِ مَكِّيَّة
ترتيبها 85 آياتها 22

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per il cielo dalle costellazioni,	1 wa-s-samā'i dāṯi-l-burūj	وَٱلسَّمَآءِ ذَاتِ ٱلْبُرُوجِ (1)
2. per il Giorno promesso,	2. wa-l-yawmi-l-maw'ūd	وَٱلْيَوْمِ ٱلْمَوْعُودِ (2)
3. per il testimone e la [sua] testimonianza!	3. wa šāhidin wa mašhūd	وَشَاهِدٍ وَمَشْهُودٍ (3)
4. Sia maledetta la gente del Fossato	4. qutila 'aṣḥābu-l-'uḫdūd	قُتِلَ أَصْحَٰبُ ٱلْأُخْدُودِ (4)
5. dal fuoco incessantemente attizzato,	5. an-nāri dāti-l-waqūd	ٱلنَّارِ ذَاتِ ٱلْوَقُودِ (5)
6. quando se ne stavano seduti accanto,	6. 'id hum 'alayhā qu'ūd	إِذْ هُمْ عَلَيْهَا قُعُودٌ (6)
7. testimoni di quel che facevano ai credenti.	7. wa hum 'alā mā yaf 'alūna bi-l-mu'minīna šuhūd	وَهُمْ عَلَىٰ مَا يَفْعَلُونَ بِٱلْمُؤْمِنِينَ شُهُودٌ (7)
8. E non li tormentavano che per aver creduto in Allah, il Potente, il Degno di lode,	8. wa mā naqamū minhum 'illā 'an yu'minū bi-l-lāhi-l-'azīzi-l-ḥamīd	وَمَا نَقَمُوا۟ مِنْهُمْ إِلَّآ أَن يُؤْمِنُوا۟ بِٱللَّهِ ٱلْعَزِيزِ ٱلْحَمِيدِ (8)

9. Colui al Quale appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Allah è Testimone di ogni cosa.	9. alladī lahū mulku-s-samāwāti wa-l-’arḍi wa-l-lāhu ‘alā kulli šay’in šahīd	ٱلَّذِى لَهُۥ مُلْكُ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ ۚ وَٱللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَىْءٍ شَهِيدٌ ٩
10. In verità coloro che perseguitano i credenti e le credenti e poi non se ne pentono, avranno il castigo dell’Inferno e il castigo dell’Incendio.	10. ’inna-l-ladīna fatanū-l-mu’minīna wa-l-mu’mināti ṯumma lam yatūbū fa-lahum‘adābu jahannama wa lahum ‘adābu-l-ḥarīq	إِنَّ ٱلَّذِينَ فَتَنُوا۟ ٱلْمُؤْمِنِينَ وَٱلْمُؤْمِنَٰتِ ثُمَّ لَمْ يَتُوبُوا۟ فَلَهُمْ عَذَابُ جَهَنَّمَ وَلَهُمْ عَذَابُ ٱلْحَرِيقِ ١٠
11. In verità coloro che credono e compiono il bene avranno i Giardini dove scorrono i ruscelli. Questo è il grande successo.	11. ’inna-l-ladīna ’āmanū wa ‘amilu-ṣ-ṣāliḥāti lahum jannātun tajrī min taḥtihā-l-’anhāru dālika-l-fawzu-l-kabīr	إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَعَمِلُوا۟ ٱلصَّٰلِحَٰتِ لَهُمْ جَنَّٰتٌ تَجْرِى مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ ۚ ذَٰلِكَ ٱلْفَوْزُ ٱلْكَبِيرُ ١١
12. La risposta del tuo Signore è severa.	12. ’inna baṭša rabbika la šadīd	إِنَّ بَطْشَ رَبِّكَ لَشَدِيدٌ ١٢
13. Invero Egli è Colui Che inizia e reitera.	13. ’innahū huwa yubdi’u wa yu‘īd	إِنَّهُۥ هُوَ يُبْدِئُ وَيُعِيدُ ١٣
14. Egli è il Perdonatore, l’Amorevole,	14. wa huwa-l-ġafūru-l-wadūd	وَهُوَ ٱلْغَفُورُ ٱلْوَدُودُ ١٤
15. il Signore del Trono glorioso,	15. dū-l-‘arši-l-majīd	ذُو ٱلْعَرْشِ ٱلْمَجِيدُ ١٥
16. Colui Che fa [tutto] ciò che vuole.	16. fa“ ālun limā yurīd	فَعَّالٌ لِّمَا يُرِيدُ ١٦
17. Non ti è giunta la storia delle armate	17. hal ’atāka ḥadīṯu-l-junūd	هَلْ أَتَىٰكَ حَدِيثُ ٱلْجُنُودِ ١٧

18. di Faraone e dei Thamūd?	18. fir'awna wa ṯamūd	فِرۡعَوۡنَ وَثَمُودَ ⑱
19. I miscredenti continuano invece a tacciare di menzogna	19. bali-l-laḏīna kafarū fī takḏīb	بَلِ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ فِي تَكۡذِيبٖ ⑲
20. nonostante che Allah sia dietro di loro e li circondi.	20. wa-l-lāhu min warā'ihim muḥīṭ	وَٱللَّهُ مِن وَرَآئِهِم مُّحِيطُۢ ⑳
21. Questo è invece un Corano glorioso,	21. bal huwa qur'ānun majīd	بَلۡ هُوَ قُرۡءَانٞ مَّجِيدٞ ㉑
22. [impresso] su di una Tavola protetta.	22. fī lawḥin-maḥfūẓ	فِي لَوۡحٖ مَّحۡفُوظِۭ ㉒

SURA LXXXVI. (L'ASTRO NOTTURNO)

Pre-Eg. n. 36.
Di 17 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الطَّارِقِ مَكِّيَّة
17 آيَاتُهَا 86 تَرْتِيبُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per il cielo e per l'astro notturno,	1. wa-s-samā'i wa-ṭ-ṭāriq	وَٱلسَّمَآءِ وَٱلطَّارِقِ ١
2. e chi mai ti dirà cos'è l'astro notturno?	2. wa mā 'adrāka ma-ṭ-ṭāriq	وَمَآ أَدْرَىٰكَ مَا ٱلطَّارِقُ ٢
3. È la fulgida stella.	3. annajmu-ṯ-ṯāqib	ٱلنَّجْمُ ٱلثَّاقِبُ ٣
4. Non c'è anima alcuna che non abbia su di sé un [angelo] guardiano.	4. 'in kullu nafsin-lammā 'alayhā ḥāfiẓ	إِن كُلُّ نَفْسٍ لَّمَّا عَلَيْهَا حَافِظٌ ٤
5. Consideri dunque l'uomo da che cosa fu creato!	5. fa-l-yanẓuri-l-'insānu mimmā ḫuliq	فَلْيَنظُرِ ٱلْإِنسَٰنُ مِمَّ خُلِقَ ٥
6. Da un liquido eiaculato,	6. ḫuliqa min-mā'in dāfiq	خُلِقَ مِن مَّآءٍ دَافِقٍ ٦
7. che esce di tra i lombi e le costole.	7. yaḫruju min-bayni-ṣ-ṣulbi wa-t-tarā'ib	يَخْرُجُ مِنۢ بَيْنِ ٱلصُّلْبِ وَٱلتَّرَآئِبِ ٧
8. [Allah] è certo capace di ricondurlo,	8. 'innahū 'alā raj'ihī la-qādir	إِنَّهُۥ عَلَىٰ رَجْعِهِۦ لَقَادِرٌ ٨
9. nel Giorno in cui i segreti saranno svelati,	9. yawma tubla-s-sarā'ir	يَوْمَ تُبْلَى ٱلسَّرَآئِرُ ٩

10. e [l'uomo] non avrà più né forza né ausilio.	10. fa-mā lahū min quwwatin wa lā nāṣir	فَمَا لَهُۥ مِن قُوَّةٍ وَلَا نَاصِرٍ ⑩
11. Per il cielo che ritorna incessantemente	11. wa-s-samā'i ḏāti-r-raj'	وَٱلسَّمَآءِ ذَاتِ ٱلرَّجۡعِ ⑪
12. e per la terra quando si fende:	12. wa-l-'arḍi ḏāti-ṣ-ṣad'	وَٱلۡأَرۡضِ ذَاتِ ٱلصَّدۡعِ ⑫
13. in verità questa è Parola decisiva,	13. 'innahū la-qawlun faṣl	إِنَّهُۥ لَقَوۡلٞ فَصۡلٞ ⑬
14. per nulla frivola.	14. wa mā huwa bi-l-hazl	وَمَا هُوَ بِٱلۡهَزۡلِ ⑭
15. Invero tramano insidie,	15. 'innahum yakīdūna kaydā	إِنَّهُمۡ يَكِيدُونَ كَيۡدٗا ⑮
16. e Io tesso la Mia strategia.	16. wa 'akīdu kaydā	وَأَكِيدُ كَيۡدٗا ⑯
17. Concedi una dilazione ai miscredenti, da' loro un po' di tempo.	17. fa-mahhili-l-kāfirīna 'amhilhum ruwaydā	فَمَهِّلِ ٱلۡكَٰفِرِينَ أَمۡهِلۡهُمۡ رُوَيۡدَۢا ⑰

SURA LXXXVII. (L'ALTISSIMO)

Pre-Eg. n. 8.
Di 19 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الأَعْلَى مَكِّيَّة
ترتيبها 87 آياتها 19

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Glorifica il Nome del tuo Signore, l'Altissimo,	1. sabbiḥi-sma rabbika-l-'a'lā	سَبِّحِ ٱسْمَ رَبِّكَ ٱلْأَعْلَى ﴿١﴾
2. Colui Che ha creato e dato forma armoniosa,	2. 'a-l-laḏī ḫalaqa fasawwā	ٱلَّذِى خَلَقَ فَسَوَّىٰ ﴿٢﴾
3. Colui Che ha decretato e guidato,	3. wa-l-lḏī qaddara fahadā	وَٱلَّذِى قَدَّرَ فَهَدَىٰ ﴿٣﴾
4. Colui Che fa germinare i pascoli,	4. wa-l-laḏī 'aḫraja-l-mar'ā	وَٱلَّذِىٓ أَخْرَجَ ٱلْمَرْعَىٰ ﴿٤﴾
5. e ne fa poi fieno scuro.	5. faja'alahū ġuṯā'an 'aḥwā	فَجَعَلَهُۥ غُثَآءً أَحْوَىٰ ﴿٥﴾
6. Ti faremo recitare [il Corano] e non dimenticherai	6. sanuqri'uka falā tansā	سَنُقْرِئُكَ فَلَا تَنسَىٰٓ ﴿٦﴾
7. se non ciò che Allah vuole. Egli conosce il palese e l'occulto.	7. 'illā mā šā'a-l-lāhu 'innahū ya'lamu-l-jahra wa mā yaḫfā	إِلَّا مَا شَآءَ ٱللَّهُ ۚ إِنَّهُۥ يَعْلَمُ ٱلْجَهْرَ وَمَا يَخْفَىٰ ﴿٧﴾
8. Ti faciliteremo la [via] più facile.	8. wa nuyassiruka lilyusrā	وَنُيَسِّرُكَ لِلْيُسْرَىٰ ﴿٨﴾
9. Ricorda, ché il Ricordo è utile:	9. faḏakkir 'i-n-nafa'ati-ḏ-ḏikrā	فَذَكِّرْ إِن نَّفَعَتِ ٱلذِّكْرَىٰ ﴿٩﴾

10. se ne ricorderà chi teme [Allah]	10. sayaddakkaru man yaḫšā	سَيَذَّكَّرُ مَن يَخْشَىٰ ⑩
11. e solo il malvagio se ne allontanerà:	11. wa yatajannabuhā-l-'ašqā	وَيَتَجَنَّبُهَا ٱلْأَشْقَى ⑪
12. brucerà nel Fuoco più grande,	12. 'a-l-ladī yaṣla-n-nara-l-kubrā	ٱلَّذِى يَصْلَى ٱلنَّارَ ٱلْكُبْرَىٰ ⑫
13. in cui non morrà e non vivrà.	13. tumma lā yamūtu fīhā wa lā yahyā	ثُمَّ لَا يَمُوتُ فِيهَا وَلَا يَحْيَىٰ ⑬
14. Avrà successo chi si sarà purificato,	14. qad 'aflaḥa man tazakkā	قَدْ أَفْلَحَ مَن تَزَكَّىٰ ⑭
15. e avrà ricordato il Nome di Allah e assolto all'orazione.	15. wa dakara-s-ma rabbihī faṣallā	وَذَكَرَ ٱسْمَ رَبِّهِۦ فَصَلَّىٰ ⑮
16. Ma voi preferite la vita terrena,	16. bal tu'tirūna-l-ḥayāta-d-dunyā	بَلْ تُؤْثِرُونَ ٱلْحَيَوٰةَ ٱلدُّنْيَا ⑯
17. mentre l'altra è migliore e più duratura.	17. wa-l-'āḫiratu ḫayrun wa 'abqā	وَٱلْـَٔاخِرَةُ خَيْرٌ وَأَبْقَىٰ ⑰
18. In verità ciò è nei Fogli antichi,	18. 'inna hādā lafī-ṣ-ṣuḥufi-l-'ūlā	إِنَّ هَٰذَا لَفِى ٱلصُّحُفِ ٱلْأُولَىٰ ⑱
19. i Fogli di Abramo e di Mosè.	19. ṣuḥufi 'ibrāhīma wa mūsā	صُحُفِ إِبْرَٰهِيمَ وَمُوسَىٰ ⑲

SURA LXXXVIII. (L'AVVOLGENTE)

Pre-Eg. n. 68.
Di 26 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الغَاشِيَةِ مَكِّيَّةٌ
ترتيبها 88 آياتها 26

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Ti è giunta notizia dell'Avvolgente?	1. hal 'atāka ḥadīṯu-l-ğāšiyah	هَلۡ أَتَىٰكَ حَدِيثُ ٱلۡغَٰشِيَةِ ①
2. Ci saranno in quel Giornò volti umiliati,	2. wujūhun yawm'iḏin ḫāši'ah	وُجُوهٌ يَوۡمَئِذٍ خَٰشِعَةٌ ②
3. di spossati e afflitti,	3. 'āmilatun nāṣibah	عَامِلَةٌ نَّاصِبَةٌ ③
4. che bruceranno nel Fuoco ardente,	4. taṣlā nāran ḥāmiyah	تَصۡلَىٰ نَارًا حَامِيَةً ④
5. e saranno abbeverati da una fonte bollente.	5. tusqā min 'aynin 'āniyah	تُسۡقَىٰ مِنۡ عَيۡنٍ ءَانِيَةٍ ⑤
6. Per essi non ci sarà altro cibo che il darī',	6. laysa lahum ṭa'āmun 'illā min ḍarī'	لَّيۡسَ لَهُمۡ طَعَامٌ إِلَّا مِن ضَرِيعٍ ⑥
7. che non nutre e non placa la fame.	7. lā yusminu wa lā yuğnī min jū'	لَّا يُسۡمِنُ وَلَا يُغۡنِي مِن جُوعٍ ⑦
8. Ci saranno in quel Giorno volti lieti,	8. wujūhun yawma'iḏin-n-nā'imah	وُجُوهٌ يَوۡمَئِذٍ نَّاعِمَةٌ ⑧
9. soddisfatti delle loro opere,	9. lisa'yihā rāḍiyah	لِّسَعۡيِهَا رَاضِيَةٌ ⑨
10. in un Giardino elevato,	10. fi jannatin 'āliyah	فِي جَنَّةٍ عَالِيَةٍ ⑩
11. in cui non s'odono discorsi vani.	11. lā tasma'u fīhā lāğiyah	لَّا تَسۡمَعُ فِيهَا لَٰغِيَةً ⑪

12. Colà vi è una fonte che scorre,	12. fīhā 'aynun jāriyah	فِيهَا عَيْنٌ جَارِيَةٌ ⑫
13. colà alti divani,	13. fīhā sururun-m-marfū'ah	فِيهَا سُرُرٌ مَّرْفُوعَةٌ ⑬
14. e coppe poste [a portata di mano]	14. w'akwābun-m-mawḍū'ah	وَأَكْوَابٌ مَّوْضُوعَةٌ ⑭
15. e cuscini assestati	15. wa namāriqu maṣfūfah	وَنَمَارِقُ مَصْفُوفَةٌ ⑮
16. e tappeti distesi.	16. wa zarābiyyu mabṯūṯah	وَزَرَابِيُّ مَبْثُوثَةٌ ⑯
17. Non riflettono sui cammelli e su come sono stati creati,	17. 'afalā yanẓurūna 'ila-l-'ibili kayfa ḫuliqat	أَفَلَا يَنظُرُونَ إِلَى ٱلْإِبِلِ كَيْفَ خُلِقَتْ ⑰
18. sul cielo e come è stato elevato,	18. wa'ilā-s-samā'i kayfa rufi'at	وَإِلَى ٱلسَّمَآءِ كَيْفَ رُفِعَتْ ⑱
19. sulle montagne e come sono state infisse,	19. wa'ilā-l-jibāli kayfa nuṣibat	وَإِلَى ٱلْجِبَالِ كَيْفَ نُصِبَتْ ⑲
20. sulla terra e come è stata distesa?	20. wa'ilā-l'arḍi kayfa suṭiḥat	وَإِلَى ٱلْأَرْضِ كَيْفَ سُطِحَتْ ⑳
21. Ammonisci dunque, ché tu altro non sei che un ammonitore	21. faḏakkir 'innamā 'anta muḏakkir	فَذَكِّرْ إِنَّمَآ أَنتَ مُذَكِّرٌ ㉑
22. e non hai autorità alcuna su di loro.	22. lasta 'alayhim bimuṣayṭir	لَّسْتَ عَلَيْهِم بِمُصَيْطِرٍ ㉒
23. Quanto a chi volge le spalle e non crede,	23. 'illā man tawallā wa kafar	إِلَّا مَن تَوَلَّىٰ وَكَفَرَ ㉓
24. Allah lo castigherà con il castigo più grande.	24. fayu'aḏḏibuhu-l-lahu-l-'aḏāba-l'akbar	فَيُعَذِّبُهُ ٱللَّهُ ٱلْعَذَابَ ٱلْأَكْبَرَ ㉔
25. In verità a Noi ritorneranno,	25. 'inna 'ilaynā 'iyabahum	إِنَّ إِلَيْنَآ إِيَابَهُمْ ㉕
26. e allora spetterà a Noi chieder loro conto [delle loro azioni].	26. ṯumma 'inna 'alaynā hisābahum	ثُمَّ إِنَّ عَلَيْنَا حِسَابَهُم ㉖

SURA LXXXIX.
(L'ALBA)

Pre-Eg. n. 10.
Di 30 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per l'alba,	1. wa lfajr	وَٱلۡفَجۡرِ ١
2. per le dieci notti,	2. wa layālin ʿašr	وَلَيَالٍ عَشۡرٖ ٢
3. per il pari e per il dispari	3. wa ššafʿi wa lwatr	وَٱلشَّفۡعِ وَٱلۡوَتۡرِ ٣
4. e per la notte quando trascorre.	4. wa-l-layli 'iḏā yasr	وَٱلَّيۡلِ إِذَا يَسۡرِ ٤
5. Non è questo un giuramento per chi ha intelletto?	5. hal fī ḏālika qasamun liḏī ḥijr	هَلۡ فِي ذَٰلِكَ قَسَمٞ لِّذِي حِجۡرٍ ٥
6. Non hai visto come il tuo Signore ha trattato gli 'Âd?	6. 'alam tara kayfa faʿala rabbuka biʿād	أَلَمۡ تَرَ كَيۡفَ فَعَلَ رَبُّكَ بِعَادٍ ٦
7. e Iram dalla colonna,	7. 'irama ḏāti-l-ʿimād	إِرَمَ ذَاتِ ٱلۡعِمَادِ ٧
8. senza eguali tra le contrade,	8. 'allatī lam yuḫlaq miṯluhā fī-l-bilād	ٱلَّتِي لَمۡ يُخۡلَقۡ مِثۡلُهَا فِي ٱلۡبِلَٰدِ ٨
9. e i Thamûd che scavavano la roccia nella vallata	9. wa ṯamūda-l-laḏīna jābu-ṣ-ṣaḫra bi-l-wād	وَثَمُودَ ٱلَّذِينَ جَابُواْ ٱلصَّخۡرَ بِٱلۡوَادِ ٩
10. e Faraone, quello dei pali?	10. wa firʿawna ḏī-l-'awtād	وَفِرۡعَوۡنَ ذِي ٱلۡأَوۡتَادِ ١٠

11. [Tutti] costoro furono ribelli nel mondo	11. 'al-ladīna ṭaġaw fi-l-bilād	ٱلَّذِينَ طَغَوۡاْ فِي ٱلۡبِلَٰدِ ⑪
12. e seminarono la corruzione,	12. fa'akṯarū fīhi-l-fasād	فَأَكۡثَرُواْ فِيهَا ٱلۡفَسَادَ ⑫
13. e il tuo Signore calò su di loro la frusta del castigo.	13. faṣabba 'alayhim rabbuka sawṭa 'adāb	فَصَبَّ عَلَيۡهِمۡ رَبُّكَ سَوۡطَ عَذَابٍ ⑬
14. In verità il tuo Signore è all'erta.	14. 'inna rabbaka labi-l-mirṣād	إِنَّ رَبَّكَ لَبِٱلۡمِرۡصَادِ ⑭
15. Quanto all'uomo, allorché il suo Signore lo mette alla prova onorandolo e colmandolo di favore, egli dice: «Il mio Signore mi ha onorato».	15. fa 'amma-l-'insānu 'idā ma-b-talāhu rabbuhū fa 'akramahū wan''amahū fayaqūlu rabbiī 'akraman	فَأَمَّا ٱلۡإِنسَٰنُ إِذَا مَا ٱبۡتَلَىٰهُ رَبُّهُۥ فَأَكۡرَمَهُۥ وَنَعَّمَهُۥ فَيَقُولُ رَبِّيٓ أَكۡرَمَنِ ⑮
16. Quando invece lo mette alla prova lesinando i Suoi doni, egli dice: «Il mio Signore mi ha umiliato».	16. wa 'ammā 'idā ma-b-tlāhu faqadara 'alayhi rizqahu fayaqūlu rabbī 'ahānan	وَأَمَّآ إِذَا مَا ٱبۡتَلَىٰهُ فَقَدَرَ عَلَيۡهِ رِزۡقَهُۥ فَيَقُولُ رَبِّيٓ أَهَٰنَنِ ⑯
17. No, siete voi che non onorate l'orfano,	17. kallā ba-l-lā tukrimūna-l-yatīm	كَلَّاۖ بَل لَّا تُكۡرِمُونَ ٱلۡيَتِيمَ ⑰
18. che non vi sollecitate vicendevolmente a nutrire il povero,	18. wa lā taḥāḍḍūna 'alā ṭa'āmi-l-miskīn	وَلَا تَحَٰٓضُّونَ عَلَىٰ طَعَامِ ٱلۡمِسۡكِينِ ⑱
19. che divorate avidamente l'eredità	19. wa ta'kulūna-t-turāṯa 'akla-n-lammā	وَتَأۡكُلُونَ ٱلتُّرَاثَ أَكۡلٗا لَّمّٗا ⑲
20. e amate le ricchezze d'amore smodato.	20. wa tuḥibbūna-l-māla ḥubban jammā	وَتُحِبُّونَ ٱلۡمَالَ حُبّٗا جَمّٗا ⑳

21. No, quando la terra sarà polverizzata, in polvere fine,	21. kallā 'iḏā dukkati-l-'arḍu dakkan dakkā	كَلَّآ إِذَا دُكَّتِ ٱلْأَرْضُ دَكًّا دَكًّا ﴿٢١﴾
22. e verranno il tuo Signore e gli angeli schiere su schiere,	22. wa jā'a rabbuka wa-l-malaku ṣaffan ṣaffā	وَجَآءَ رَبُّكَ وَٱلْمَلَكُ صَفًّا صَفًّا ﴿٢٢﴾
23. in quel Giorno sarà avvicinata l'Inferno, in quel Giorno l'uomo si rammenterà. Ma a cosa gli servirà rammentarsi?	23. wa jī'a yawma'iḏin bijahannama yawma'iḏin yataḏakkaru-l-'insānu wa 'annā lahū-ḏ-ḏikrā	وَجِاْىٓءَ يَوْمَئِذٍ بِجَهَنَّمَ ۚ يَوْمَئِذٍ يَتَذَكَّرُ ٱلْإِنسَٰنُ وَأَنَّىٰ لَهُ ٱلذِّكْرَىٰ ﴿٢٣﴾
24. Dirà: «Ahimè! Se avessi mandato avanti qualcosa per la mia vita [futura]!».	24. yaqūlu yā laytanī qaddamtu liḥayātī	يَقُولُ يَٰلَيْتَنِى قَدَّمْتُ لِحَيَاتِى ﴿٢٤﴾
25. In quel Giorno nessuno castigherà come Lui castiga,	25. fayawma'iḏin-l-lā yu'ḏḏibu 'aḏābahū 'aḥad	فَيَوْمَئِذٍ لَّا يُعَذِّبُ عَذَابَهُۥٓ أَحَدٌ ﴿٢٥﴾
26. e nessuno incatenerà come Lui incatena.	24. wa lā yūṯiqu waṯāqahū 'aḥad	وَلَا يُوثِقُ وَثَاقَهُۥٓ أَحَدٌ ﴿٢٦﴾
27. «O anima ormai acquietata,	27. yā 'ayyatuha-n-nafsu-l-muṭma'innah	يَٰٓأَيَّتُهَا ٱلنَّفْسُ ٱلْمُطْمَئِنَّةُ ﴿٢٧﴾
28. ritorna al tuo Signore soddisfatta e accetta;	28. ir-ji'ī 'ilā rabbiki rāḍiyatan-m-marḍiyyah	ٱرْجِعِىٓ إِلَىٰ رَبِّكِ رَاضِيَةً مَّرْضِيَّةً ﴿٢٨﴾
29. entra tra i Miei servi,	29. fadḫulī fī 'ibādī	فَٱدْخُلِى فِى عِبَٰدِى ﴿٢٩﴾
30. entra nel Mio Paradiso.»	30. wa dḫulī jannatī	وَٱدْخُلِى جَنَّتِى ﴿٣٠﴾

SURA XC. (LA CONTRADA)	Pre-Eg. n. 35. Di 20 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ البَلَدِ مَكِّيَّة ترتيبها 90 آياتها 20
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Lo giuro per questa contrada	1. lā 'uqsimu bihāḏā-l-balad	لَآ أُقْسِمُ بِهَٰذَا ٱلْبَلَدِ ①
2. - e tu sei un abitante di questa contrada -	2. wa 'anta ḥillun bihāḏa-l-balad	وَأَنتَ حِلٌّۢ بِهَٰذَا ٱلْبَلَدِ ②
3. e per chi genera e per chi è generato.	3. wa wālidin wa mā walad	وَوَالِدٍ وَمَا وَلَدَ ③
4. In verità abbiamo creato l'uomo perché lotti.	4. laqad ḫalaqna-l-'insāna fī kabad	لَقَدْ خَلَقْنَا ٱلْإِنسَٰنَ فِى كَبَدٍ ④
5. Crede forse che nessuno possa prevalere su di lui?	5. 'ayaḥsabu 'an-l-lan yaqdira 'alayhi 'aḥad	أَيَحْسَبُ أَن لَّن يَقْدِرَ عَلَيْهِ أَحَدٌ ⑤
6. Dice: «Ho dilapidato una quantità di beni».	6. yaqūlu 'ahlaktu mālan lubadā	يَقُولُ أَهْلَكْتُ مَالًا لُّبَدًا ⑥
7. Crede forse che nessuno lo abbia visto?	7. 'ayaḥsabu 'an-l-lam yarahū 'aḥad	أَيَحْسَبُ أَن لَّمْ يَرَهُۥٓ أَحَدٌ ⑦
8. Non gli abbiamo dato due occhi,	8. 'alam naj'al-l-lahū 'aynayn	أَلَمْ نَجْعَل لَّهُۥ عَيْنَيْنِ ⑧
9. una lingua e due labbra?	9. wa lisānan wa šafatayn	وَلِسَانًا وَشَفَتَيْنِ ⑨
10. Non gli abbiamo indicato le due vie?	10. wa hadaynāhu-n-najdayn	وَهَدَيْنَٰهُ ٱلنَّجْدَيْنِ ⑩

11. Ma non ha intrapreso la via ascendente.	11. fala-qtaḥama-l-‘aqabah	فَلَا ٱقْتَحَمَ ٱلْعَقَبَةَ ⑪
12. E chi ti farà comprendere cos’è la via ascendente?	12. wa mā ’adrāka ma-l-‘aqabah	وَمَآ أَدْرَىٰكَ مَا ٱلْعَقَبَةُ ⑫
13. È riscattare uno schiavo,	13. fakku raqabah	فَكُّ رَقَبَةٍ ⑬
14. o nutrire, in un giorno di carestia,	14. ’aw ’iṭ‘āmun fī yawmin ḏī masġabah	أَوْ إِطْعَٰمٌ فِى يَوْمٍ ذِى مَسْغَبَةٍ ⑭
15. un parente orfano	15. yatīman ḏā maqrabah	يَتِيمًا ذَا مَقْرَبَةٍ ⑮
16. o un povero prostrato [dalla miseria],	16. ’aw miskīnan ḏā matrabah	أَوْ مِسْكِينًا ذَا مَتْرَبَةٍ ⑯
17. ed essere tra coloro che credono e vicendevolmente si invitano alla costanza e vicendevolmente si invitano alla misericordia.	17. ṯumma kāna mina-l-laḏīna ’āmanū wa tawāṣaw bi-ṣ-ṣabri wa tawāṣaw bi-l-marḥamah	ثُمَّ كَانَ مِنَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَتَوَاصَوْا۟ بِٱلصَّبْرِ وَتَوَاصَوْا۟ بِٱلْمَرْحَمَةِ ⑰
18. Costoro sono i compagni della destra,	18. ’ūlā’ika ’aṣḥābu-l-maymanah	أُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ ٱلْمَيْمَنَةِ ⑱
19. mentre coloro che non credono nei Nostri segni sono i compagni della sinistra.	19. wa-l-laḏīna kafarū bi’āyātina hum ’aṣḥābu-l-maš’amah	وَٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ بِـَٔايَٰتِنَا هُمْ أَصْحَٰبُ ٱلْمَشْـَٔمَةِ ⑲
20. Il Fuoco si chiuderà su di loro.	20. ‘alayhim nārun mū’ṣadah	عَلَيْهِمْ نَارٌ مُّؤْصَدَةٌۢ ⑳

SURA XCI. (IL SOLE)

Pre-Eg. n. 26.
Di 15 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الشَّمْسِ مَكِّيَّة
ترتيبها 91 آياتها 15

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Per il sole e il suo fulgore,	1. wa-š-šamsi wa ḍuḥāhā	وَالشَّمْسِ وَضُحَاهَا ﴿١﴾
2. per la luna quando lo segue,	2. wa-l-qamari 'iḏā talāhā	وَالْقَمَرِ إِذَا تَلَاهَا ﴿٢﴾
3. per il giorno quando rischiara [la terra],	3. wa-n-nahāri 'iḏā jallāhā	وَالنَّهَارِ إِذَا جَلَّاهَا ﴿٣﴾
4. per la notte quando la copre,	4. wa-l-layli 'iḏā yaġšāhā	وَاللَّيْلِ إِذَا يَغْشَاهَا ﴿٤﴾
5. per il cielo e Colui Che lo ha edificato,	5. wa-s-samā'i wa mā banāhā	وَالسَّمَاءِ وَمَا بَنَاهَا ﴿٥﴾
6. per la terra e Colui Che l'ha distesa,	6. wa-l-'arḍi wa mā ṭaḥāhā	وَالْأَرْضِ وَمَا طَحَاهَا ﴿٦﴾
7. per l'anima e Colui Che l'ha formata armoniosamente	7. wa nafsin wa mā sawwāhā	وَنَفْسٍ وَمَا سَوَّاهَا ﴿٧﴾
8. ispirandole empietà e devozione.	8. fa'alhamahā fujūrahā wa taqwāhā	فَأَلْهَمَهَا فُجُورَهَا وَتَقْوَاهَا ﴿٨﴾
9. Ha successo invero chi la purifica,	9. qad 'aflaḥa man zakkāha	قَدْ أَفْلَحَ مَن زَكَّاهَا ﴿٩﴾

10. è perduto chi la corrompe.	10. wa qad ḫāba man dassāhā	وَقَدۡ خَابَ مَن دَسَّىٰهَا ١٠
11. I Thamûd, per arroganza, tacciarono di menzogna,	11. kaḏḏabat ṯamūdu biṭaġwāhā	كَذَّبَتۡ ثَمُودُ بِطَغۡوَىٰهَآ ١١
12. quando si alzò il più miserabile di loro.	12. ʼiḏi-n-baʻaṯa ʼašqāhā	إِذِ ٱنۢبَعَثَ أَشۡقَىٰهَا ١٢
13. Il Messaggero di Allah aveva detto loro: «[Questa] è la cammella di Allah, [abbia] il suo turno per bere».	13. faqāla lahum rasūlu-l-lāhi nāqata-l-lāhi wa suqyāhā	فَقَالَ لَهُمۡ رَسُولُ ٱللَّهِ نَاقَةَ ٱللَّهِ وَسُقۡيَٰهَا ١٣
14. Lo tacciarono di impostura e le tagliarono i garretti: li annientò il loro Signore per il loro peccato,	14. fakaḏḏabūhu fa ʻaqarūhā fadamdama ʻalayhim rabbuhum biḏanbihim fasawwāhā	فَكَذَّبُوهُ فَعَقَرُوهَا فَدَمۡدَمَ عَلَيۡهِمۡ رَبُّهُم بِذَنۢبِهِمۡ فَسَوَّىٰهَا ١٤
15. senza temere [di ciò] alcuna conseguenza.	15. wa lā yaḫāfu ʻuqbāhā	وَلَا يَخَافُ عُقۡبَٰهَا ١٥

SURA XCII. (LA NOTTE)	Pre-Eg. n. 9. Di 21 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ اللَّيْلِ مَكِّيَّة تَرتِيبُهَا 92 آيَاتُهَا 21
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Per la notte quando avvolge [con le sue tenebre],	1 wa-l-layli ’iḏā yaġšā	وَاللَّيْلِ إِذَا يَغْشَىٰ ①
2. per il giorno quando risplende,	2. wa-n-nahāri ’iḏā tajallā	وَالنَّهَارِ إِذَا تَجَلَّىٰ ②
3. per Colui Che ha creato il maschio e la femmina.	3. wa mā ḫalaqa-ḏ-ḏakara wa-l-’unṯā	وَمَا خَلَقَ الذَّكَرَ وَالْأُنثَىٰ ③
4. Invero i vostri sforzi divergono.	4. ’inna sa‘yakum lašattā	إِنَّ سَعْيَكُمْ لَشَتَّىٰ ④
5. A chi sarà stato generoso e timorato	5. fa’ammā man ’a‘ṭā wa-t-taqā	فَأَمَّا مَنْ أَعْطَىٰ وَاتَّقَىٰ ⑤
6. e avrà attestato la verità della cosa più bella,	6. wa ṣaddaqa bi-l-ḥusnā	وَصَدَّقَ بِالْحُسْنَىٰ ⑥
7. faciliteremo il facile;	7. fasanuyassiruhū li-l-lyusrā	فَسَنُيَسِّرُهُ لِلْيُسْرَىٰ ⑦
8. a chi invece sarà stato avaro e avrà creduto di bastare a se stesso	8. wa ’amma man baḫila wa-s-taġnā	وَأَمَّا مَن بَخِلَ وَاسْتَغْنَىٰ ⑧
9. e tacciato di menzogna la cosa più bella,	9. wa kaḏḏaba bi-l-husnā	وَكَذَّبَ بِالْحُسْنَىٰ ⑨

10. lo spingeremo nelle avversità.	10. fasanuyassiruhū li-l-‘usrā	فَسَنُيَسِّرُهُۥ لِلْعُسْرَىٰ ﴿١٠﴾
11. Quando precipiterà [nell’abisso], a nulla gli serviranno i suoi beni!	11. wa mā yuġnī ‘anhu māluhū ’iḏā taraddā	وَمَا يُغْنِى عَنْهُ مَالُهُۥٓ إِذَا تَرَدَّىٰٓ ﴿١١﴾
12. In verità spetta a Noi la guida!	12. ’inna ‘alaynā la-lhudā	إِنَّ عَلَيْنَا لَلْهُدَىٰ ﴿١٢﴾
13. In verità a Noi appartengono l’altra vita e questa vita.	13. wa ’inna lanā la l’āḫirata wa l’ūlā	وَإِنَّ لَنَا لَلْـَٔاخِرَةَ وَٱلْأُولَىٰ ﴿١٣﴾
14. Vi ho dunque messo in guardia da un fuoco fiammeggiante,	14. fa’anḏartukum nāran talaẓẓā	فَأَنذَرْتُكُمْ نَارًا تَلَظَّىٰ ﴿١٤﴾
15. nel quale brucerà solo il malvagio,	15. lā yaṣlāhā ’illa-l-’ašqā	لَا يَصْلَىٰهَآ إِلَّا ٱلْأَشْقَى ﴿١٥﴾
16. che avrà tacciato di menzogna e avrà girato le spalle;	16. ’allaḏī kaḏḏaba wa tawallā	ٱلَّذِى كَذَّبَ وَتَوَلَّىٰ ﴿١٦﴾
17. mentre ne sarà preservato il timorato,	17. wa sayujannabuha-l-’atqā	وَسَيُجَنَّبُهَا ٱلْأَتْقَى ﴿١٧﴾
18. che dà dei suoi beni per purificarsi,	18. ’allaḏī yu’tī mālahū yatazakkā	ٱلَّذِى يُؤْتِى مَالَهُۥ يَتَزَكَّىٰ ﴿١٨﴾
19. che a nessuno avrà fatto un bene per ottenere ricompensa,	19. wa mā li’aḥadin ‘indahū-min-ni‘matin tujzā	وَمَا لِأَحَدٍ عِندَهُۥ مِن نِّعْمَةٍ تُجْزَىٰٓ ﴿١٩﴾
20. ma solo per amore del suo Signore l’Altissimo.	20. ’illa-btiġā’a wajhi rabbihi-l-’a‘lā	إِلَّا ٱبْتِغَآءَ وَجْهِ رَبِّهِ ٱلْأَعْلَىٰ ﴿٢٠﴾
21. Per certo sarà soddisfatto.	21. wa lasawfa yarḍā	وَلَسَوْفَ يَرْضَىٰ ﴿٢١﴾

SURA XCIII.
(LA LUCE DEL MATTINO)

Pre-Eg. n. 11.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per la luce del mattino,	1. wa ḍḍuḥā	وَٱلضُّحَىٰ ①
2. per la notte quando si addensa:	2. wa-l-layli 'iḏā sajā	وَٱلَّيۡلِ إِذَا سَجَىٰ ②
3. il tuo Signore non ti ha abbandonato e non ti disprezza	3. mā wadda'aka rabbuka wa mā qalā	مَا وَدَّعَكَ رَبُّكَ وَمَا قَلَىٰ ③
4. e per te l'altra vita sarà migliore della precedente.	4. wala-l-'āḫiratu ḫayrun-l-laka mina-l-'ūlā	وَلَلۡأٓخِرَةُ خَيۡرٞ لَّكَ مِنَ ٱلۡأُولَىٰ ④
5. Il tuo Signore ti darà [in abbondanza] e ne sarai soddisfatto.	5. wa lasawfa yu'ṭīka rabbuka fatarḍā	وَلَسَوۡفَ يُعۡطِيكَ رَبُّكَ فَتَرۡضَىٰٓ ⑤
6. Non ti ha trovato orfano e ti ha dato rifugio?	6. 'alam yajidka yatīman fa'āwā	أَلَمۡ يَجِدۡكَ يَتِيمٗا فَـَٔاوَىٰ ⑥
7. Non ti ha trovato smarrito e ti ha dato la guida?	7. wa wajadaka ḍāllan fa-hadā	وَوَجَدَكَ ضَآلّٗا فَهَدَىٰ ⑦
8. Non ti ha trovato povero e ti ha arricchito?	8. wa wajadaka 'ā'ilan fa'aġnā	وَوَجَدَكَ عَآئِلٗا فَأَغۡنَىٰ ⑧
9. Dunque non opprimere l'orfano,	9. fa'amma-l-yatīma falā taqhar	فَأَمَّا ٱلۡيَتِيمَ فَلَا تَقۡهَرۡ ⑨
10. non respingere il mendicante,	10. wa 'amma-s-sā'ila falā tanhar	وَأَمَّا ٱلسَّآئِلَ فَلَا تَنۡهَرۡ ⑩
11. e proclama la grazia del tuo Signore.	11. wa 'ammā bini'mati rabbika faḥaddiṯ	وَأَمَّا بِنِعۡمَةِ رَبِّكَ فَحَدِّثۡ ⑪

SURA XCIV.
(L'APERTURA)

Pre-Eg. n. 12.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Non ti abbiamo forse aperto il petto [alla fede]?	1. 'alam našraḥ laka ṣadrak	أَلَمْ نَشْرَحْ لَكَ صَدْرَكَ ①
2. E non ti abbiamo sbarazzato del fardello	2. wa waḍa'nā 'anka wizrak	وَوَضَعْنَا عَنكَ وِزْرَكَ ②
3. che gravava sulle tue spalle?	3. 'a-l-la<u>d</u>ī 'anqaḍa ẓahrak	ٱلَّذِىٓ أَنقَضَ ظَهْرَكَ ③
4. [Non abbiamo] innalzato la tua fama?	4. wa rafa'nā laka <u>d</u>ikrak	وَرَفَعْنَا لَكَ ذِكْرَكَ ④
5. In verità per ogni difficoltà c'è una facilità.	5. fa'inna ma'a-l-'usri yusrā	فَإِنَّ مَعَ ٱلْعُسْرِ يُسْرًا ⑤
6. Sì, per ogni difficoltà c'è una facilità.	6. 'inna ma'a-l-'usri yusrā	إِنَّ مَعَ ٱلْعُسْرِ يُسْرًا ⑥
7. Appena ne hai il tempo, mettiti dunque ritto,	7. fa'i<u>d</u>ā faraġta fa-nṣab	فَإِذَا فَرَغْتَ فَٱنصَبْ ⑦
8. e aspira al tuo Signore.	8. wa 'ilā rabbika fa-rġab	وَإِلَىٰ رَبِّكَ فَٱرْغَب ⑧

SURA XCV. (IL FICO)

Pre-Eg. n. 28.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ ٱلتِّينِ مَكِّيَّة

ترتيبها 95 آياتها 8

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per il fico e per l'olivo,	1. wa ttīni wa-z-zaytūn	وَٱلتِّينِ وَٱلزَّيْتُونِ ١
2. per il Monte Sinai	2. wa ṭūri sīnīn	وَطُورِ سِينِينَ ٢
3. e per questa contrada sicura!	3. wa hāḏa-l-baladi-l'amīn	وَهَٰذَا ٱلْبَلَدِ ٱلْأَمِينِ ٣
4. Invero creammo l'uomo nella forma migliore,	4. laqad ḫalaqna-l-'insāna fī 'aḥsani taqwīm	لَقَدْ خَلَقْنَا ٱلْإِنسَٰنَ فِيٓ أَحْسَنِ تَقْوِيمٍ ٤
5. quindi lo riducemmo all'infimo dell'abiezione,	5. ṯumma radadnāhu 'asfala sāfilīn	ثُمَّ رَدَدْنَٰهُ أَسْفَلَ سَٰفِلِينَ ٥
6. eccezion fatta per coloro che credono e fanno il bene: avranno ricompensa inesauribile.	6. 'illa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti falahum 'ajrun ġayru mamnūn	إِلَّا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ فَلَهُمْ أَجْرٌ غَيْرُ مَمْنُونٍ ٦
7. Dopo di ciò cosa mai ti farà tacciare di menzogna il Giudizio?	7. fama yukaḏḏibuka ba'du bi-ddīn	فَمَا يُكَذِّبُكَ بَعْدُ بِٱلدِّينِ ٧
8. Non è forse Allah il più Saggio dei giudici?	8. 'alaysa-l-lāhu bi'aḥkami-l-ḥākimīn	أَلَيْسَ ٱللَّهُ بِأَحْكَمِ ٱلْحَٰكِمِينَ ٨

SURA XCVI. (L'ADERENZA)	Pre-Eg. n. 1. Di 19 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 2.	سُورَةُ العَلَقِ مَكِّيَّة ترتيبها 96 آياتها 19
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Leggi! In nome del tuo Signore che ha creato,	1. 'iqra' bismi rabbika-l-laḏī ḫalaq	ٱقْرَأْ بِٱسْمِ رَبِّكَ ٱلَّذِى خَلَقَ ﴿١﴾
2. ha creato l'uomo da un'aderenza.	2. ḫalaqa-l-'insāna min 'alaq	خَلَقَ ٱلْإِنسَٰنَ مِنْ عَلَقٍ ﴿٢﴾
3. Leggi, ché il tuo Signore è il Generosissimo,	3. 'iqra' wa rabbuka-l-'akram	ٱقْرَأْ وَرَبُّكَ ٱلْأَكْرَمُ ﴿٣﴾
4. Colui Che ha insegnato mediante il calamo,	4. 'a-l-laḏī 'allama bi-l-qalam	ٱلَّذِى عَلَّمَ بِٱلْقَلَمِ ﴿٤﴾
5. che ha insegnato all'uomo quello che non sapeva.	5. 'allama-l-'insāna mā lam ya'lam	عَلَّمَ ٱلْإِنسَٰنَ مَا لَمْ يَعْلَمْ ﴿٥﴾
6. Invece no! Invero l'uomo si ribella,	6. kallā 'inna-l-'insāna layaṭġā	كَلَّآ إِنَّ ٱلْإِنسَٰنَ لَيَطْغَىٰٓ ﴿٦﴾
7. appena ritiene di bastare a se stesso.	7. 'an ra'āhu-staġnā	أَن رَّءَاهُ ٱسْتَغْنَىٰٓ ﴿٧﴾
8. In verità il ritorno è verso il tuo Signore.	8. 'inna 'ilā rabbika-r-ruj'ā	إِنَّ إِلَىٰ رَبِّكَ ٱلرُّجْعَىٰٓ ﴿٨﴾
9. Hai visto colui che proibisce	9. 'ara'ayta-l-laḏī yanhā	أَرَءَيْتَ ٱلَّذِى يَنْهَىٰ ﴿٩﴾
10. al servo di eseguire l'orazione?	10. 'abdan 'iḏā ṣallā	عَبْدًا إِذَا صَلَّىٰٓ ﴿١٠﴾

11. Pensi che segua la guida,	11. 'ara'ayta 'in kāna 'ala-l-hudā	أَرَءَيْتَ إِن كَانَ عَلَى ٱلْهُدَىٰٓ ⑪
12. che comandi il timore [di Allah]?	12. 'aw 'amara bi-t-taqwā	أَوْ أَمَرَ بِٱلتَّقْوَىٰٓ ⑫
13. Non pensi piuttosto che rinneghi e volga le spalle?	13. 'ara'ayta 'in kaḏḏaba wa tawallā	أَرَءَيْتَ إِن كَذَّبَ وَتَوَلَّىٰٓ ⑬
14. Non sa che, invero, Allah vede?	14. 'alam ya'lam bi'anna-l-lāha yarā	أَلَمْ يَعْلَم بِأَنَّ ٱللَّهَ يَرَىٰ ⑭
15. Stia in guardia: se non smette, Noi lo afferreremo per il ciuffo,	15. kallā la'in-l-lam yantahi lanasfa'an bi-n-naṣiyah	كَلَّا لَئِن لَّمْ يَنتَهِ لَنَسْفَعًۢا بِٱلنَّاصِيَةِ ⑮
16. il ciuffo mendace peccaminoso.	16. nāṣiyatin kāḏibatin ḫāṭi'ah	نَاصِيَةٍ كَٰذِبَةٍ خَاطِئَةٍ ⑯
17. Chiami pure il suo clan:	17. falyad'u nādiyyah	فَلْيَدْعُ نَادِيَهُۥ ⑰
18. Noi chiameremo i guardiani.	18. sanad'u-z-zabāniyah	سَنَدْعُ ٱلزَّبَانِيَةَ ⑱
19. No, non gli obbedire, ma prosternati e avvicinati.	19. kallā lā tuṭi'hu wa-sjud wa qtarib	كَلَّا لَا تُطِعْهُ وَٱسْجُدْ وَٱقْتَرِب ۩ ⑲

SURA XCVII. (IL DESTINO)	Pre-Eg. n. 25. Di 5 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ القَدْرِ مَكِّيَّة ترتيبها 97 آياتها 5

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Invero lo abbiamo fatto scendere nella Notte del Destino.	1. 'innā 'anzalnāhu fī laylati-l-qadr	إِنَّآ أَنزَلْنَٰهُ فِى لَيْلَةِ ٱلْقَدْرِ ﴿١﴾
2. E chi potrà farti comprendere cos'è la Notte del Destino?	2. wa mā 'adrāka mā laylatu-l-qadr	وَمَآ أَدْرَىٰكَ مَا لَيْلَةُ ٱلْقَدْرِ ﴿٢﴾
3. La Notte del Destino è migliore di mille mesi.	3. laylatu-l-qadri ḫayrun min 'alfi šahr	لَيْلَةُ ٱلْقَدْرِ خَيْرٌ مِّنْ أَلْفِ شَهْرٍ ﴿٣﴾
4. In essa discendono gli angeli e lo Spirito, con il permesso del Signore, per [fissare] ogni decreto.	4. tanazzalu-l-malā'ikatu wa-r-rūḥu fīhā bi'iḏni rabbihim-m-min kulli 'amr	تَنَزَّلُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ وَٱلرُّوحُ فِيهَا بِإِذْنِ رَبِّهِم مِّن كُلِّ أَمْرٍ ﴿٤﴾
5. E pace, fino al levarsi dell'alba.	5. salāmun hiya ḥattā maṭla'i-l-fajr	سَلَٰمٌ هِىَ حَتَّىٰ مَطْلَعِ ٱلْفَجْرِ ﴿٥﴾

SURA XCVIII. (LA PROVA)

Pre-Eg. n. 100.
Di 8 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. I miscredenti fra la gente della Scrittura e gli associatori, non cesseranno, finché non giunga loro la Prova Evidente,	1. lam yakuni-l-la\u1e0fīna kafarū min 'ahli-l-kitābi wa-l-mušrikīna munfakkīna ḥattā ta'tiyahumu-l-bayyinah	لَمْ يَكُنِ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ مِنْ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ وَٱلْمُشْرِكِينَ مُنفَكِّينَ حَتَّىٰ تَأْتِيَهُمُ ٱلْبَيِّنَةُ ①
2. un Messaggero, da parte di Allah, che legge fogli purissimi,	2. rasūlun mina-l-lāhi yatlū ṣuḥufan muṭahharah	رَسُولٌ مِّنَ ٱللَّهِ يَتْلُوا۟ صُحُفًا مُّطَهَّرَةً ②
3. contenenti precetti immutabili.	3. fīhā kutubun qayyimah	فِيهَا كُتُبٌ قَيِّمَةٌ ③
4. Coloro cui fu data la Scrittura non si divisero, finché non giunse loro la Prova Evidente;	4. wa mā tafarraqa-l-la\u1e0fīna 'ūtu-l-kitāba 'illā min ba'di mā jā'athumu-l-bayyinah	وَمَا تَفَرَّقَ ٱلَّذِينَ أُوتُوا۟ ٱلْكِتَٰبَ إِلَّا مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَتْهُمُ ٱلْبَيِّنَةُ ④
5. eppure non ricevettero altro comando che adorare Allah, tributandoGli un culto esclusivo e sincero, eseguire l'orazione e versare la decima. Questa è la Religione della verità.	5. wa mā 'umirū 'illā liya'budu-l-lāha muḫliṣīna lahu-d-dīna ḥunafā'a wa yuqīmu-ṣ-ṣalāta wa'yu'tu-z-zakāta wa \u1e0fālika dīnu-l-qayyimah	وَمَآ أُمِرُوٓا۟ إِلَّا لِيَعْبُدُوا۟ ٱللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ ٱلدِّينَ حُنَفَآءَ وَيُقِيمُوا۟ ٱلصَّلَوٰةَ وَيُؤْتُوا۟ ٱلزَّكَوٰةَ ۚ وَذَٰلِكَ دِينُ ٱلْقَيِّمَةِ ⑤

6. In verità i miscredenti fra gente della Scrittura e gli associatori, saranno nel fuoco dell'Inferno, dove rimarranno in perpetuo. Di tutta la creazione essi sono i più abbietti.

6. 'inna-l-laḏīna kafarū min 'ahli-l-kitābi wa-l-mušrikīna fī nari jahannama ḫālidīna fīhā 'ūlā'ika hum šarru-l-bariyyah

إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ مِنْ أَهْلِ ٱلْكِتَٰبِ وَٱلْمُشْرِكِينَ فِي نَارِ جَهَنَّمَ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أُوْلَٰٓئِكَ هُمْ شَرُّ ٱلْبَرِيَّةِ ٦

7. Quelli che invece credono e compiono il bene sono i migliori di tutta la creazione.

7. 'inna-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti 'ūlā'ika hum ḫayru-l-bariyah

إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ وَعَمِلُواْ ٱلصَّٰلِحَٰتِ أُوْلَٰٓئِكَ هُمْ خَيْرُ ٱلْبَرِيَّةِ ٧

8. Presso il loro Signore, la loro ricompensa saranno i Giardini di Eden, dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Allah Si compiace di loro e loro si compiacciono di Lui. Ecco [cosa è riservato] a chi teme il suo Signore.

8. jazā'uhum 'inda rabbihim jannātu 'adnin tajrī min taḥtiha-l-'anhāru ḫālidīna fīhā 'abadan raḍiyya-l-lāhu 'anhum wa raḍū 'anhu ḏālika liman ḫašiya rabbah

جَزَآؤُهُمْ عِندَ رَبِّهِمْ جَنَّٰتُ عَدْنٍ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا ٱلْأَنْهَٰرُ خَٰلِدِينَ فِيهَآ أَبَدًا رَّضِيَ ٱللَّهُ عَنْهُمْ وَرَضُواْ عَنْهُ ذَٰلِكَ لِمَنْ خَشِيَ رَبَّهُۥ ٨

SURA XCIX. (IL TERREMOTO)	Post-Eg. n. 93. Di 8 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ الزَّلزَلَةِ مَدَنِيَّة ترتيبها 99 آياتها 8
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Quando la terra sarà agitata nel terremoto,	1. 'iḏā zulzilati-l'arḍu zilzālahā	إِذَا زُلۡزِلَتِ ٱلۡأَرۡضُ زِلۡزَالَهَا ١
2. la terra rigetterà i suoi fardelli,	2. wa 'aḫrajati-l'arḍu 'aṯqālhā	وَأَخۡرَجَتِ ٱلۡأَرۡضُ أَثۡقَالَهَا ٢
3. e dirà l'uomo: «Cosa le succede?».	3. wa qāla-l-'insānu mā lahā	وَقَالَ ٱلۡإِنسَٰنُ مَا لَهَا ٣
4. In quel Giorno racconterà le sue storie,	4. yawma'iḏin tuḥaddiṯu 'aḫbārahā	يَوۡمَئِذٖ تُحَدِّثُ أَخۡبَارَهَا ٤
5. giacché il tuo Signore gliele avrà ispirate.	5. bi'anna rabbaka 'awḥā lahā	بِأَنَّ رَبَّكَ أَوۡحَىٰ لَهَا ٥
6. In quel Giorno gli uomini usciranno in gruppi, affinché siano mostrate loro le loro opere.	6. yawma'iḏin yaṣduru-n-nāsu 'aštātan liyuraw 'a'mālahum	يَوۡمَئِذٖ يَصۡدُرُ ٱلنَّاسُ أَشۡتَاتٗا لِّيُرَوۡاْ أَعۡمَٰلَهُمۡ ٦
7. Chi avrà fatto [anche solo] il peso di un atomo di bene lo vedrà,	7. faman ya'mal miṯqāla ḏarratin ḫayran yarah	فَمَن يَعۡمَلۡ مِثۡقَالَ ذَرَّةٍ خَيۡرٗا يَرَهُۥ ٧
8. e chi avrà fatto [anche solo] il peso di un atomo di male lo vedrà.	8. wa man ya'mal miṯqāla ḏarratin šarran yarah	وَمَن يَعۡمَلۡ مِثۡقَالَ ذَرَّةٖ شَرّٗا يَرَهُۥ ٨

SURA C. (LE SCALPITANTI)

Pre-Eg. n. 14.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ العَادِيَاتِ مَكِّيَّة

ترتيبها 100 آياتها 11

Italiano	Traslitterazione	Arabo
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per le scalpitanti ansimanti	1. wa-l-'ādiyati ḍabḥa	وَٱلْعَٰدِيَٰتِ ضَبْحًا ①
2. che fan sprizzare scintille	2. fa-l-mūriyāti qadḥā	فَٱلْمُورِيَٰتِ قَدْحًا ②
3. che caricano al mattino,	3. fa-l-muġīrāti ṣubḥā	فَٱلْمُغِيرَٰتِ صُبْحًا ③
4. che fanno volare la polvere,	4. fa-'aṯarna bihī naq'ā	فَأَثَرْنَ بِهِۦ نَقْعًا ④
5. che irrompono in mezzo [al nemico].	5. fa-wasaṭna bihī jam'ā	فَوَسَطْنَ بِهِۦ جَمْعًا ⑤
6. Invero l'uomo è ingrato verso il suo Signore,	6. 'inna-l-'insāna li-rabbihī la-kanūd	إِنَّ ٱلْإِنسَٰنَ لِرَبِّهِۦ لَكَنُودٌ ⑥
7. invero è ben conscio di ciò.	7. wa 'innahū 'alā ḏālika la-šahīd	وَإِنَّهُۥ عَلَىٰ ذَٰلِكَ لَشَهِيدٌ ⑦
8. Invero è avido per amore delle ricchezze!	8. wa 'innahū li-ḥubbi-l-ḫayri la-šadīd	وَإِنَّهُۥ لِحُبِّ ٱلْخَيْرِ لَشَدِيدٌ ⑧
9. Non sa che, quando sarà messo sottosopra quello che è nelle tombe	9. 'a-fa-lā ya'lamu 'iḏā bu'ṯira mā fi-l-qubūr	۞ أَفَلَا يَعْلَمُ إِذَا بُعْثِرَ مَا فِى ٱلْقُبُورِ ⑨
10. e reso noto quello che è nei petti,	10. wa ḥuṣṣila mā fi-ṣ-ṣudūr	وَحُصِّلَ مَا فِى ٱلصُّدُورِ ⑩
11. il loro Signore, in quel Giorno, sarà ben informato su di loro?	11. 'inna rabbahum bihim yawma'iḏin la-ḫabīr	إِنَّ رَبَّهُم بِهِمْ يَوْمَئِذٍ لَّخَبِيرٌۢ ⑪

SURA CI.
(LA PERCOTENTE)

Pre-Eg. n. 30.
Di 11 versetti.
Il nome della sura deriva dai verss. 1-3.

سُورَةُ القَارِعَةِ مَكِّيَّة
ترتيبها 101 آياتها 11

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. La Percotente,	1. 'al-qāri'ah	ٱلۡقَارِعَةُ ١
2. cos'è mai la Percotente?	2. mā-l-qāri'ah	مَا ٱلۡقَارِعَةُ ٢
3. E chi potrà farti comprendere cos'è la Percotente?	3. wa mā 'adrāka ma-l-qāri'ah	وَمَآ أَدۡرَىٰكَ مَا ٱلۡقَارِعَةُ ٣
4. Il Giorno in cui gli uomini saranno come falene disperse,	4. yawma yakūnu-n-nāsu ka-l-farāši-l-mabṯūṯ	يَوۡمَ يَكُونُ ٱلنَّاسُ كَٱلۡفَرَاشِ ٱلۡمَبۡثُوثِ ٤
5. e le montagne come fiocchi di lana cardata,	5. wa takūnu-l-jibālu ka-l-'ihni-l-manfūš	وَتَكُونُ ٱلۡجِبَالُ كَٱلۡعِهۡنِ ٱلۡمَنفُوشِ ٥
6. colui le cui bilance saranno pesanti	6. fa'ammā man ṯaqulat mawāzīnuh	فَأَمَّا مَن ثَقُلَتۡ مَوَٰزِينُهُۥ ٦
7. avrà una vita felice;	7. fa huwa fī 'īšatin rāḍiyah	فَهُوَ فِي عِيشَةٖ رَّاضِيَةٖ ٧
8. colui che invece avrà bilance leggere,	8. wa 'ammā man ḫaffat mawāzīnuh	وَأَمَّا مَنۡ خَفَّتۡ مَوَٰزِينُهُۥ ٨
9. avrà per dimora il Baratro.	9. fa-'ummuhū hāwiyah	فَأُمُّهُۥ هَاوِيَةٞ ٩
10. E chi potrà farti comprendere cos'è?	10. wa mā 'adrāka mā hiya	وَمَآ أَدۡرَىٰكَ مَا هِيَهۡ ١٠
11. È un Fuoco ardente.	11. nārun ḥāmiyah	نَارٌ حَامِيَةُۢ ١١

SURA CII. (IL RIVALEGGIARE)	Pre-Eg. n. 16. Di 8 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ التَّكَاثُرِ مَكِّيَّة ترتيبها 102 آياتها 8
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Il rivaleggiare vi distrarrà,	1. ’alhākumu-t-takāṯur	أَلْهَىٰكُمُ ٱلتَّكَاثُرُ ①
2. finché visiterete le tombe.	2. ḥattā zurtumu-l-maqābir	حَتَّىٰ زُرْتُمُ ٱلْمَقَابِرَ ②
3. Invece no! Ben presto saprete.	3. kallā sawfa ta‘lamūn	كَلَّا سَوْفَ تَعْلَمُونَ ③
4. E ancora no! Ben presto saprete.	4. ṯumma kallā sawfa ta‘lamūn	ثُمَّ كَلَّا سَوْفَ تَعْلَمُونَ ④
5. No! Se solo sapeste con certezza...	5. kallā law ta‘lamūna ‘ilma-l-yaqīn	كَلَّا لَوْ تَعْلَمُونَ عِلْمَ ٱلْيَقِينِ ⑤
6. Vedrete certamente la Fornace.	6. la-tarawunna-l-jaḥīm	لَتَرَوُنَّ ٱلْجَحِيمَ ⑥
7. Lo vedrete con l’occhio della certezza,	7. ṯumma la-tarawunnahā ‘ayna-l-yaqīn	ثُمَّ لَتَرَوُنَّهَا عَيْنَ ٱلْيَقِينِ ⑦
8. quindi in quel Giorno, sarete interrogati sui piaceri [che vi sono stati concessi]	8. ṯumma la-tus’alunna yawma’iḏin ‘anin-na‘īm	ثُمَّ لَتُسْـَٔلُنَّ يَوْمَئِذٍ عَنِ ٱلنَّعِيمِ ⑧

SURA CIII.
(IL TEMPO)

Pre-Eg. n. 13.
Di 3 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm

بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ

1. Per il Tempo!

1. wa-l-'aṣr

وَٱلۡعَصۡرِ ١

2. Invero l'uomo è in perdita,

2. 'inna-l-'insāna la-fī ḫusr

إِنَّ ٱلۡإِنسَٰنَ لَفِي خُسۡرٍ ٢

3. eccetto coloro che credono e compiono il bene, vicendevolmente si raccomandano la verità e vicendevolmente si raccomandano la pazienza.

3. 'illa-l-laḏīna 'āmanū wa 'amilu-ṣ-ṣāliḥāti wa tawāṣaw bi-l-ḥaqqi wa tawāṣaw bi-ṣ-ṣabr

SURA CIV. (IL DIFFAMATORE)	Pre-Eg. n. 32. Di 9 versetti. Il nome della ṣura deriva dal vers. 1.	 9 آياتها 104 ترتيبها
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Guai ad ogni diffamatore maldicente,	1. waylun li-kulli humazatin lumazah	وَيۡلٞ لِّكُلِّ هُمَزَةٖ لُّمَزَةٍ ١
2. che accumula ricchezze e le conta	2. allaḏī jamaʻa mālan wa ʻaddadah	ٱلَّذِي جَمَعَ مَالٗا وَعَدَّدَهُۥ ٢
3. pensa che la sua ricchezza lo renderà immortale?	3. yaḥsabu ʼanna mālahū ʼaḫladah	يَحۡسَبُ أَنَّ مَالَهُۥٓ أَخۡلَدَهُۥ ٣
4. No, sarà certamente gettato nella Voragine.	4. kallā la-yunbaḏanna fi-l-ḥuṭamah	كَلَّاۖ لَيُنۢبَذَنَّ فِي ٱلۡحُطَمَةِ ٤
5. E chi mai ti farà comprendere cos'è la Voragine?	5. wa mā ʼadrāka ma-l-ḥuṭamah	وَمَآ أَدۡرَىٰكَ مَا ٱلۡحُطَمَةُ ٥
6. [È] il Fuoco attizzato di Allah,	6. nāru-l-lāhi-l-mūqadah	نَارُ ٱللَّهِ ٱلۡمُوقَدَةُ ٦
7. che consuma i cuori.	7. allatī taṭṭaliʻu ʻala-l-ʼafʼidah	ٱلَّتِي تَطَّلِعُ عَلَى ٱلۡأَفۡـِٔدَةِ ٧
8. Invero [si chiuderà] su di loro,	8. ʼinnahā ʻalayhim mūʼṣadah	إِنَّهَا عَلَيۡهِم مُّؤۡصَدَةٞ ٨
9. in estese colonne.	9. fī ʻamadin mumaddadah	فِي عَمَدٖ مُّمَدَّدَةِۭ ٩

SURA CV.
(L'ELEFANTE)

Pre-Eg. n. 19.
Di 5 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الفِيلِ مَكِّيَّة

ترتيبها 105 آياتها 5

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Non hai visto come agì il tuo Signore con quelli dell'elefante?	1. 'a-lam tara kayfa fa'ala rabbuka bi-'aṣḥābi-l-fīl	أَلَمْ تَرَ كَيْفَ فَعَلَ رَبُّكَ بِأَصْحَٰبِ ٱلْفِيلِ ١
2. Non fece fallire le loro astuzie?	2. 'a-lam yaj'al kaydahum fī taḍlīl	أَلَمْ يَجْعَلْ كَيْدَهُمْ فِى تَضْلِيلٍ ٢
3. Mandò contro di loro stormi di uccelli	3. wa 'arsala 'alayhim ṭayran 'abābīl	وَأَرْسَلَ عَلَيْهِمْ طَيْرًا أَبَابِيلَ ٣
4. lancianti su di loro pietre di argilla indurita.	4. tarmīhim bi-ḥijāratin min sijjīl	تَرْمِيهِم بِحِجَارَةٍ مِّن سِجِّيلٍ ٤
5. Li ridusse come pula svuotata.	5. fa-ja'alahum ka-'aṣfin ma'kūl	فَجَعَلَهُمْ كَعَصْفٍ مَّأْكُولٍ ٥

SURA CVI. (I COREISCITI)

Pre-Eg. n. 29.
Di 4 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ قُرَيۡشٍ مَكِّيَّة
ترتيبها 106 آياتها 4

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسۡمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحۡمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Per il patto dei Coreisciti,	1. li-'īlāfi qurayš	لِإِيلَٰفِ قُرَيۡشٍ ١
2. per il loro patto delle carovane invernali ed estive.	2. 'īlāfihim riḥlata-š-šitā'i wa-ṣ-ṣayf	إِۦلَٰفِهِمۡ رِحۡلَةَ ٱلشِّتَآءِ وَٱلصَّيۡفِ ٢
3. Adorino dunque il Signore di questa Casa,	3. fa-l-ya'budū rabba hāḏa-l-bayt	فَلۡيَعۡبُدُواْ رَبَّ هَٰذَا ٱلۡبَيۡتِ ٣
4. Colui Che li ha preservati dalla fame e li ha messi al riparo da [ogni] timore.	4. allaḏī 'aṭ'amahum-min jū'in wa 'āmanahum-min ḫawf	ٱلَّذِيٓ أَطۡعَمَهُم مِّن جُوعٖ وَءَامَنَهُم مِّنۡ خَوۡفِۭ ٤

SURA CVII. (L'UTENSILE)	Pre-Eg. n. 17 a parte i verss. 4-7. Di 7 versetti. **Il nome della sura deriva dal vers. 7.**	سُورَةُ المَاعُونِ مَكِّيَّة ترتيبها 107 آياتها 7
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Non vedi colui che taccia di menzogna il Giudizio?	1. 'a-ra'ayta-l-ladī yukaddibu bi-d-dīn	أَرَءَيْتَ ٱلَّذِى يُكَذِّبُ بِٱلدِّينِ ①
2. È quello stesso che scaccia l'orfano,	2. fa-dālika-l-ladī yadu"u-l-yatīm	فَذَٰلِكَ ٱلَّذِى يَدُعُّ ٱلْيَتِيمَ ②
3. e non esorta a sfamare il povero.	3. wa lā yaḥuḍḍu 'alā ṭa'āmi-l-miskīn	وَلَا يَحُضُّ عَلَىٰ طَعَامِ ٱلْمِسْكِينِ ③
4. Guai a quelli che fanno l'orazione	4. fa-waylu-l-li-l-muṣallīn	فَوَيْلٌ لِّلْمُصَلِّينَ ④
5. e sono incuranti delle loro orazioni,	5. alladīna hum 'an ṣalātihim sāhūn	ٱلَّذِينَ هُمْ عَن صَلَاتِهِمْ سَاهُونَ ⑤
6. che sono pieni di ostentazione	6. alladīna hum yurā'ūn	ٱلَّذِينَ هُمْ يُرَآءُونَ ⑥
7. e rifiutano di dare ciò che è utile.	7. wa yamna'ūna-l-mā'ūn	وَيَمْنَعُونَ ٱلْمَاعُونَ ⑦

SURA CVIII.
(L'ABBONDANZA)

Pre-Eg. n. 15.
Di 3 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الْكَوْثَرِ مَكِّيَّةٌ
3 آيَاتُهَا 108 تَرْتِيبُهَا

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. In verità ti abbiamo dato l'abbondanza	1. 'innā 'a'ṭaynāka-l-kawṯar	إِنَّا أَعْطَيْنَاكَ الْكَوْثَرَ ①
2. Esegui l'orazione per il tuo Signore e sacrifica!	2. fa-ṣalli li-rabbika wa nḥar	فَصَلِّ لِرَبِّكَ وَانْحَرْ ②
3. In verità sarà colui che ti odia a non avere seguito.	3. 'inna šāni'aka huwa-l-'abtar	إِنَّ شَانِئَكَ هُوَ الْأَبْتَرُ ③

SURA CIX. (I MISCREDENTI)

Pre-Eg. n. 18.
Di 6 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ الكَافِرُونَ مَكِّيَّة
تَرتِيبُهَا 109 آيَاتُهَا 6

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Di': «O miscredenti!	1. qul yā 'ayyuha-l-kāfirūn	قُلْ يَٰٓأَيُّهَا ٱلْكَٰفِرُونَ ١
2. Io non adoro quel che voi adorate	2. lā 'a'budu mā ta'budūn	لَآ أَعْبُدُ مَا تَعْبُدُونَ ٢
3. e voi non siete adoratori di quel che io adoro.	3. wa lā 'antum 'ābidūna mā 'a'bud	وَلَآ أَنتُمْ عَٰبِدُونَ مَآ أَعْبُدُ ٣
4. Io non sono adoratore di quel che voi avete adorato	4. wa lā 'anā 'ābidun-mā 'abadtum	وَلَآ أَنَا۠ عَابِدٌ مَّا عَبَدتُّمْ ٤
5. e voi non siete adoratori di quel che io adoro:	5. wa lā 'antum 'ābidūna mā 'a'bud	وَلَآ أَنتُمْ عَٰبِدُونَ مَآ أَعْبُدُ ٥
6. a voi la vostra religione, a me la mia».	6. lakum dīnukum wa liya dīn	لَكُمْ دِينُكُمْ وَلِيَ دِينِ ٦

SURA CX. (L'AUSILIO)

Post-Eg. n. 114.
Di 3 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

سُورَةُ النَّصْرِ مَكِّيَّة
ترتيبها 110 آياتها 3

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
1. Quando verrà l'ausilio di Allah e la vittoria,	1. 'iḏā jā'a naṣru-l-lāhi wa-l-fatḥ	إِذَا جَاءَ نَصْرُ اللَّهِ وَالْفَتْحُ (1)
2. e vedrai le genti entrare in massa nella religione di Allah,	2. wa ra'ayta-n-nāsa yadḫulūna fī dīni-l-lāhi 'afwāja	وَرَأَيْتَ النَّاسَ يَدْخُلُونَ فِي دِينِ اللَّهِ أَفْوَاجًا (2)
3. glorifica il tuo Signore lodandoLo e chiediGli perdono: in verità Egli è Colui Che sempre accetta il pentimento.	3. fa-sabbiḥ bi-ḥamdi rabbika wa-staġfirhu 'innahū kāna tawwābā	فَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ وَاسْتَغْفِرْهُ إِنَّهُ كَانَ تَوَّابًا (3)

SURA CXI.
(LE FIBRE DI PALMA)

Pre-Eg. n. 6.
Di 5 versetti.
Il nome della sura deriva dal vers. 1.

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Periscano le mani di Abû Lahab e perisca anche lui.	1. tabbat yadā 'abī lahabin wa tabb	تَبَّتْ يَدَآ أَبِى لَهَبٍ وَتَبَّ ﴿١﴾
2. Le sue ricchezze e i suoi guadagni non gli gioveranno.	2. mā 'aġnā 'anhu māluhū wa mā kasab	مَآ أَغْنَىٰ عَنْهُ مَالُهُۥ وَمَا كَسَبَ ﴿٢﴾
3. Sarà bruciato nel Fuoco ardente,	3. sayaṣlā nāran ḏāta lahab	سَيَصْلَىٰ نَارًا ذَاتَ لَهَبٍ ﴿٣﴾
4. assieme a sua moglie, la portatrice di legna,	4. wa-mra'atuhū ḥammālata-l-ḥaṭab	وَٱمْرَأَتُهُۥ حَمَّالَةَ ٱلْحَطَبِ ﴿٤﴾
5. che avrà al collo una corda di fibre di palma.	5. fī jīdihā ḥablun-min masad	فِى جِيدِهَا حَبْلٌ مِّن مَّسَدٍ ﴿٥﴾

SURA CXII. (IL PURO MONOTEISMO)

Pre-Eg. n. 22.
Di 4 versetti.
Il nome della sura deriva dal suo contenuto.

سُورَةُ الإِخْلَاصِ مَكِّيَّة
ترتيبها 112 آياتها 4

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Di': «Egli Allah è Unico,	1. qul huwa-l-lāhu 'aḥad	قُلْ هُوَ ٱللَّهُ أَحَدٌ ١
2. Allah è l'Assoluto.	2. allāhu-ṣ-ṣamad	ٱللَّهُ ٱلصَّمَدُ ٢
3. Non ha generato, non è stato generato	3. lam yalid wa lam yūlad	لَمْ يَلِدْ وَلَمْ يُولَدْ ٣
4. e nessuno è uguale a Lui».	4. wa lam yakun lahū kufu'an 'aḥad	وَلَمْ يَكُن لَّهُۥ كُفُوًا أَحَدٌۢ ٤

SURA CXIII. (L'ALBA NASCENTE)	Pre-Eg. n. 20. Di 5 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ الفَلَقِ مَكِّيَّة ترتيبها 113 آياتها 5
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Di': «Mi rifugio nel Signore dell'alba nascente,	1. qul 'a'ūḏu bi-rabbi-l-falaq	قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ ٱلْفَلَقِ ﴿١﴾
2. contro il male di ciò che ha creato,	2. min šarri mā ḫalaq	مِن شَرِّ مَا خَلَقَ ﴿٢﴾
3. e contro il male dell'oscurità che si estende	3. wa min šarri ġāsiqin 'iḏā waqab	وَمِن شَرِّ غَاسِقٍ إِذَا وَقَبَ ﴿٣﴾
4. e contro il male delle soffianti sui nodi,	4. wa min šarri-n-naffāṯāti fi-l-'uqad	وَمِن شَرِّ ٱلنَّفَّٰثَٰتِ فِى ٱلْعُقَدِ ﴿٤﴾
5. e contro il male dell'invidioso quando invidia».	5. wa min šarri ḥāsidin 'iḏā ḥasad	وَمِن شَرِّ حَاسِدٍ إِذَا حَسَدَ ﴿٥﴾

SURA CXIV. (GLI UOMINI)	Pre-Eg. n. 21. Di 6 versetti. Il nome della sura deriva dal vers. 1.	سُورَةُ النَّاسِ مَكِّيَّة ترتيبها 114 آياتها 6
In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.	bismi-l-lāhi-r-raḥmāni-r-raḥīm	بِسْمِ ٱللَّهِ ٱلرَّحْمَٰنِ ٱلرَّحِيمِ
1. Di': «Mi rifugio nel Signore degli uomini,	1. qul 'a'ūḏu bi-rabbi-n-nās	قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ ٱلنَّاسِ ﴿١﴾
2. Re degli uomini,	2. maliki-n-nās	مَلِكِ ٱلنَّاسِ ﴿٢﴾
3. Dio degli uomini,	3. Ilāhi-n-nās	إِلَٰهِ ٱلنَّاسِ ﴿٣﴾
4. contro il male del sussurratore furtivo,	4. min šarri-l-waswāsi-l-ḫannās	مِن شَرِّ ٱلْوَسْوَاسِ ٱلْخَنَّاسِ ﴿٤﴾
5. che soffia il male nei cuori degli uomini,	5. allaḏī yuwaswisu fī ṣudūri-n-nās	ٱلَّذِى يُوَسْوِسُ فِى صُدُورِ ٱلنَّاسِ ﴿٥﴾
6. che [venga] dai dèmoni o dagli uomini».	6. mina-l-jinnati wa-nnās	مِنَ ٱلْجِنَّةِ وَٱلنَّاسِ ﴿٦﴾

Ouvrage réalisé par
l'Atelier Graphique
Albouraq 2020
Impression achevée en mai
2020 sur les presses
de Dar Albouraq
Beyrouth - Liban